LA STAMPA

SABATO 19 OTTOBRE 2002. ANNO 136. N. 286. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

GEOX RESPIRA www.geox.com

EPIFANI: MILIONI IN CORTEO, LA GENTE HA CAPITO LE NOSTRE RAGIONI. MARONI: ESITO MODESTO. GASPARRI: PARADOSSALE DOPO IL TAGLIO DELLE TASSE

La Cgil in piazza contro il governo

Angeletti: dove hanno scioperato? Pezzotta: fermi meno del 30%

IL PREZZO DI UNA NUOVA STAGIONE

Luigi La Spina

D'ACCORDO: «Domani è un altro giorno», come diceva la famosa battuta finale di «Via col vento». E' stata la parola d'ordine con la quale si è chiuso lo sciopero indetto ieri dalla Cgil. Una parola d'ordine comune a tutti, in uno sciopero generale che ha diviso, invece, i sindacati e ha messo in imbarazzo soprattutto i partiti del centrosinistra, dispersi tra l'adesione entusiasta e l'astensione critica. Curioso destino, tra l'altro, per uno sciopero generale che, per definizione, è uno sciopero politico e, quindi, dovrebbe mettere in difficoltà il governo, non gli alleati. Esaurita la solita inutile disputa sulle cifre della partecipazione, al solito radicalmente contrastanti, s'invoca, comunque, un rapido ritorno all'unità sindacale, con il rituale corollario di buoni propositi e di contrapposte autocritiche per un passato da dimenticare.

Certo le difficoltà dell'economia nazionale, a partire dalla crisi Fiat, favoriranno convergenze importanti tra i due fronti in cui il sindacato italiano si è diviso davanti al governo Berlusconi. Ma, al di là della tattica, nella Cgil si dovrà ora aprire una riflessione profonda sull'esperienza di questi ultimi anni, non solo dell'epoca del centrodestra, ma anche di quella durante i governi D'Alema e Amato. Altrimenti, alla confusione di queste giornate, caratterizzate da libertari che si trasformano in accesi protezionisti, tifosi del governo diventati capi dell'opposizione, guerrafondai tramutatisi in colombe, dovremmo aggiungere inediti scenari di trasformismo sindacale.

Il risultato positivo forse più importante dello sciopero di ieri è stata l'affermazione della leadership di Epifani, consacrata proprio a Torino dalla sua prima prova del fuoco con la piazza. Uscito dall'ombra carismatica del suo predecessore, il nuovo leader della Cgil, anche nell'intervista di ieri alla «Stampa», sembra voler evitare chiusure preconcette. Il problema, per una grande organizzazione come il più forte sindacato italiano, non è quello di essere più «malleabile» nei confronti del governo o della Confindustria o degli stessi fratelli separati, Cisl e Uil. Ma di riuscire a proporre una credibile linea riformista di alternativa alle proposte altrui.

La «difesa dei diritti», perché non sia una affermazione di principio troppo facile, deve contemplare scelte concrete. Gli esempi potrebbero essere molti. Ne basti uno solo: in una condizione di ristrettezze della finanza pubblica, bisogna privilegiare la difesa del vecchio welfare, nelle forme più classiche, o è meglio puntare soprattutto sull'incentivazione degli investimenti? Epifani può guardare utilmente alla grande tradizione riformista del suo sindacato che, in anni non troppo lontani, portò un contributo fondamentale per la politica di concertazione nel nostro paese. Il futuro, purtroppo, non sembra riservarci prove meno dure. La leggerezza, sia pure con l'incantevole volto di Vivien Leigh, non s'addice ai nostri prossimi tempi di ferro.

ROMA. «Una giornata straordinaria, lo sciopero è stato un successo». Guglielmo Epifani, il nuovo leader della Cgil, sintetizza così la protesta contro la politica economica del governo che ha visto riempirsi centoventi piazze italiane. Di tutt'altro segno i commenti di Cisl e Uil. Per Pezzotta ha scioperato meno del 30 per cento dei lavoratori. Secco il commento di Angeletti: «Non ci siamo accorti dello sciopero».

Dal centrodestra reazioni unanimi. Per il ministro Gasparri «una protesta paradossale con una Finanziaria che taglia le tasse». Maroni parla di un risultato modesto e della necessità comunque di relazioni meno conflittuali. Per Confindustria lo sciopero «è incomprensibile» e «ostacola e non aiuta chi ha firmato il Patto per l'Italia».

Al di là della guerra delle cifre complessive, disagi evidenti si sono avuti, ad esempio, nei trasporti (metro, treni e aerei).

Fossi, Milone e Paci
ALLE PAGINE 2, 3 E 4

I SERVIZI

RUTELLI: DOBBIAMO GUARDIAMO AVANTI
«Ci sono le condizioni perché rinasca l'unità sindacale»
«Cofferati deve partecipare alla riscossa dell'Ulivo»
INTERVISTA DI **Federico Geremicca** A PAGINA 3

CON CISL E UIL DIALOGO DIFFICILE
Epifani ha evitato polemiche e suggerito iniziative comuni
Ma non accetterà compromessi per ritrovare l'unità sindacale
Roberto Giovannini A PAGINA 2

«VINCE IL SENSO DI RESPONSABILITÀ»
Gli imprenditori: i lavoratori sono consapevoli che le battaglie ideologiche non risolvono i problemi
Flavia Podestà A PAGINA 4

BAGNO DI FOLLA PER COFFERATI
Nel corteo di Milano sfila in silenzio distribuendo autografi e strette di mano
Francesco Manacorda A PAGINA 2

Decine di migliaia di persone hanno assistito ieri in piazza San Carlo a Torino al comizio del leader della Cgil, Epifani

MA BUSH SI RISERVA L'OPZIONE PER UN INTERVENTO MILITARE UNILATERALE

Iraq, sì al disarmo in due fasi

Gli Usa aderiscono alla linea della Francia

REPORTAGE

GLI SPECIALISTI DELL'AERONAUTICA «DA BAGRAM, CON NOSTALGIA»
Sono tornati in Italia dopo cinque mesi in Afghanistan
«Abbiamo camminato nel campo più minato del mondo»
Aldo Cazzullo A PAGINA 8

NEW YORK. L'accordo sulla risoluzione dell'Onu per il ritorno degli ispettori in Iraq è quasi fatto: la Russia compie un ulteriore passo verso Washington e Londra condividendo la necessità dell'uso della forza se Baghdad non collaborerà, e la Francia fa rientrare l'ipotesi di opporre il veto dopo aver ottenuto dagli Usa l'assicurazione che prima dell'attacco vi sarà comunque un nuovo passaggio attraverso il Consiglio di Sicurezza. Questo accordo è il frutto di ripetute consultazioni del segretario di Stato Colin Powell con i colleghi di Francia, Russia, Cina e Gran Bretagna e costituisce un compromesso fra Washington e Parigi. L'amministrazione Bush infatti ottiene l'inclusione nel testo del riferimento alle «conseguenze» di una mancata collaborazione irachena. **Martinetti e Molinari** A PAGINA 9

VATICANO

NO AL PIANO ANTI-PEDOFILI VARATO DAI VESCOVI USA
Veto della Santa Sede: «Confuso e ambiguo»
Verrà modificato
Mastrolilli e Tosatti A PAGINA 14

LA STAMPA
PRESENTA UN'OPERA COMPLETA E AGGIORNATA DI GEOGRAFIA UNIVERSALE
Atlante Universale

Da oggi il sesto volume in edicola con La Stampa

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Alianti, Savoia

Il ritorno dei Savoia si annuncia come il più divertente spettacolo di varietà della stagione invernale. Un po' caro, forse, ma non più di quelli di Raiuno, che però una soubrette ai livelli di Vittorio Emanuele se la sognano. In preparazione del suo rientro, il sovrano avrebbe già fatto pervenire al governo una dettagliata lista della spesa, aperta dalla richiesta di un «aereo reale» pagato dalla collettività per consentire alla famiglia sabauda di spostarsi rapidamente da uno studio televisivo all'altro. Perché è chiaro che saranno sempre lì. A rilasciare auguste dichiarazioni sul toto-allenatore della Nazionale, la guerra a Saddam, il futuro dell'auto e la superiorità del pesto rispetto al ragù.

I Savoia hanno smentito la faccenda dell'aereo. Una delle tante incomprensioni di cui saranno costellate le prime uscite sul suolo italiano di Vittorio Emanuele. Dirà, e gli faranno dire, di tutto. Che rivuole la palazzina di Stupinigi per allevarci le galline e i giardini del Quirinale per farci un campo da tennis. Il solo vantaggio per noi sudditi è che Vespa, dovendo occuparsi di lui, sarà costretto per qualche settimana a non parlare più di sesso trucido e morti ammazzati. E' un privilegio che siamo anche disposti a pagare, ma fino a un certo punto. Altrimenti, dopo l'aereo, il re comincerà a pretendere la banda sotto la scaletta e i corazzieri a cavallo al posto delle hostess.

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
MENTONE GARAVAN
STEFANY PALACE
A soli 50 metri dal mare, lussuosi appartamenti in villa quasi ultimata, bilocali da € 166.000
CAP MARTIN
CAP RIVIERA
Lato Montecarlo. Splendidi appartamenti, ampie terrazze, giardini, vista mare da € 180.000
IZZA
VILLA AEDES
Splendidi appartamenti nuovi da investimento. Prezzi lancio sulle prime prenotazioni da € 88.000
848-842.842
WWW.ITALGESTGROUP.COM

Aboca
Cosmesi Vegetale
L'innovativa Linea Cosmetica a base di estratti vegetali
dal 20 Ottobre nelle Farmacie ed Erboristerie Fiduciarie Aboca
per la Bellezza di Viso, Corpo e Capelli
www.aboca.it

LA VIOLENZA QUOTIDIANA

Arancia meccanica nella nostra vita

Mina

ORMAI ci siamo. Fino a ieri era rassicurante guardare tutto lo schifo della violenza dilagare come un cancro, senza però che ci toccasse nel vivo della carne. Lo schermo televisivo è sempre stato un fenomenale scudo di difesa. I massacri erano solo pezzi di un fantasmagorico puzzle dentro la scatola e, a parte i cinque minuti d'indignazione, rimanevano lì, chiusi nella virtualità delle immagini che li accomunava ad un fatuo show del sabato sera.

Ormai ci siamo e tutto questo cancro sta già insozzando gli angoli più vicini, quelli sotto casa. L'altro giorno, nel tardo pomeriggio, una decina di bestie stava massacrando di botte un uomo in una strada del centro di Brescia, mentre altri animali se ne stavano lì ad assistere alla scena, con la stessa curiosa indifferenza con cui si guarda un film. E in tutto questo non capisco più dove stia la vera violenza, se nel liberarsi a dismisura del fottuto istinto bestiale o nella silenziosa e colpevole indifferenza dei guardoni dell'animalità altrui. Non sarà forse anche questo uno degli effetti più tragici e ridicoli del continuo allestire banchetti televisivi, imbanditi con fior di portate fatte di massacri, squartamenti, carni dilacerate e sbranate? Il tutto gestito sotto l'occhio vigile degli onnipresenti e ubiqui «esperti» che si deliziano nello squartare, a loro volta, l'animo umano.

Non più tardi dell'altro ieri una cara amica si trovava in pieno giorno in una gioielleria, mentre hanno fatto irruzione alcune belve con tanto di mazze per spaccare le vetrine. Mi parlava del fatto con lo stesso terrore e lo stesso animare che aveva nel momento in cui era stata vittima di quella violenza. Abbiamo bisogno di altro orrore per accorgerci che accade a chiunque? Alla tabaccaia che si limita a consigliare un ragazzo di trovarsi un lavoro. Al giovane che si rifiuta di fare un tatuaggio ad un cliente. Al diciassettenne che non vuole dare le candele della sua moto a due coetanei. Esattamente come scriveva 27 anni fa Pasolini. Di fronte a giornali che titolavano, a proposito di fatti criminali, «Assurdo a Ladispoli», Pasolini diceva: «Assurdo forse nel '65. Oggi è la normalità. Quel pezzo doveva essere intitolato "Normale a Ladispoli". Non lo sanno i giornalisti che l'eccezione è trovare nelle borgate romane un diciassettenne senza rivoltella?».

E ci stupiamo se alcune scuole del Veneto organizzano per dei tredicenni corsi di addestramento all'uso delle armi in poligoni di tiro? O se le autorità americane consigliano ai cittadini di camminare per le strade zigzagando, per evitare i colpi del serial killer che massacra a piacimento nel Maryland?

Ormai ci siamo ed è molto peggio di «Arancia meccanica». E non cercate di rassicurarci con discorsi sull'esercito del bene che deve porre una barriera all'esercito del male». Banali balbettii di principi manichei, espressi ad arte dai politici solo per racattare voti. Ditemi dove dobbiamo andare per stare alla larga da tutto questo schifo. Per portarci i nostri figli, per racchiuderci in uno spazio dove esista solo quello che corrisponde veramente al nostro desiderio di bene.

Smettiamola di bearci delle solite analisi, capaci solo di soddisfare il nostro onanismo intellettuale. Voglio risposte chiare. E se, seguendo l'indicazione di Dostoevskij, sarà la bellezza a salvare il mondo, sarebbe meglio ricominciare tutti, famiglie, scuola e tv, ad insegnare il gusto del bello e del vero. Altro che poligoni di tiro!

9 771122 176003 21019

PASSA A WIND E SCOPRINE TUTTI I VANTAGGI. Informati subito presso i rivenditori autorizzati Wind oppure chiama il 155.

LA GUERRA DELLE CIFRE

Ieri si sono tenute manifestazioni in 120 città italiane

Fermi due treni su tre e l'80% degli aerei Alta partecipazione nelle fabbriche

■ Quando gli scioperi non sono unitari - come ieri - l'abituale battaglia delle cifre (nel dettaglio vedere i numeri del grafico nella pagina a fianco) si moltiplica perché a dare i numeri delle adesioni non sono solo gli organizzatori e cioè la Cgil, le naturali controparti, come la Confindustria, ma anche gli altri sindacati. Cisl e Uil non si sono sottratte dal fornire cifre per sminuire la riuscita dello sciopero. Secondo la Cgil ovviamente si è trattato di un grande successo con oltre un milione di lavoratori in piazza. La federazione dei trasporti, ad esempio, sostiene che l'adesione in molti casi è stata superiore a quella dello sciopero del 16 aprile. Nelle Ferrovie, secondo la Filt, sarebbe stata superiore all'80%, negli impianti fissi del 75% tra gli addetti alla circolazione dei convogli. Nel trasporto pubblico locale, avrebbe scioperato l'80% dei lavoratori, in quello aereo il 75% degli addetti, tra i marittimi poi le adesioni sarebbero state altissime. La Fisac-Cgil dichiara adesioni nei settori del credito, delle assicurazioni, delle esattorie e della banca d'Italia tra il 65 e l'80%. Per gli edili avrebbero aderito per il 70%, mentre nella pubblica amministrazione partecipazione doppia rispetto allo sciopero di categoria di pochi giorni fa. Un capitolo a parte è quello dei metalmeccanici. La Fiom parla di una partecipazione media nazionale «che si colloca intorno all'80%», fornisce un dettaglio fabbrica per fabbrica e parla di «ottimo segnale per i prossimi appuntamenti di lotta in difesa dell'occupazione, a partire dalla Fiat e per l'imminente rinnovo contrattuale della categoria». La Fiat ribatte che la percentuale è stata del 26%. Secondo la Uil a disertare fabbriche e uffici non è stato più del 30%. Cisl e Uil concordano con la Confindustria: adesione non oltre il 25-30% e non - come dice la Cgil - uguale a quella ottenuta nello sciopero unitario del 16 aprile. Ovviamente concordi nel sostenere la modesta riuscita dello sciopero i ministri. Per Maroni è stato «modesto, non oltre la sola Cgil» e ricorda nel suo ministero si è astenuto dal lavoro solo il 17,3% degli addetti.

ANGELETTI E PEZZOTTA CON CONFINDUSTRIA: ADESIONE PIU' BASSA DELLA STORIA, UNA MANIFESTAZIONE CHE NON AVRA' CONSEGUENZE NEI RAPPORTI SOCIALI

Cisl e Uil: uno sciopero inutile e non riuscito

Maroni: risultato modesto. Gasparri: protesta contro il taglio delle tasse

Gian Carlo Fossi

ROMA

Oltre due milioni di manifestanti in piazza e più di un lavoratore su due in sciopero. E' questo, secondo la Cgil, il risultato dello sciopero generale attuato ieri in tutta Italia contro la modifica dell'articolo 18 sui licenziamenti, il Patto per l'Italia, la Finanziaria e a sostegno di una soluzione efficace per il rilancio della Fiat. Ma l'«euforica» valutazione è duramente contestata da Cisl e Uil, dal governo e da autorevoli esponenti della maggioranza, ed ancora da Confindustria e da altre organizzazioni imprenditoriali. Una contestazione che riguarda non solo l'opportunità della stessa protesta in un momento così difficile per il Paese, ma anche le sue principali motivazioni «chiaramente strumentalizzate in una logica politica».

«E' uno sciopero - afferma il leader della Cisl Savino Pezzotta - che ha registrato la più bassa adesione degli ultimi tempi. Avevo detto che era uno sciopero inutile, penso che larga parte dei lavoratori italiani l'abbia preso così. Io spero che sia finita l'onda massimalista e si torni ad una logica riformista». Il Patto per l'Italia, ricorda Pezzotta, prevede investimenti per il Mezzogiorno, abbattimento delle tasse per i redditi più bassi e finanziamenti per nuovi ammortizzatori sociali. «Da qui - aggiunge - invito a costruire un progetto. Questa è la nostra proposta, per cui siamo sempre aperti al dialogo, come lo siamo stati in passato. Abbiamo ora un problema grave che si chiama Fiat e penso che su quella strada dobbiamo andare avanti». Pure per Luigi Angeletti, segretario generale della Uil, è un'azione di protesta inutile: «Non produrrà nessun cambiamento né nelle posizioni del governo, né in quelle di Confindustria. Gli scioperi superflui non servono e sono diseducativi per i lavoratori». Più o meno nello stesso senso il parere di Stefano Parisi, direttore generale di Confindustria: «Sciopero incomprensibile ed inutile. L'adesione nelle aziende aderenti a Confindustria non ha superato la media del 25%/30%, come conferma la riduzione del 18% dei consumi energetici. Sostanzialmente sembra abbiano partecipato solo gli iscritti alla Cgil». Confartigianato informa che soltanto l'1% dei dipendenti delle imprese artigiane ha preso parte all'agitazione. Controreplica a caldo di Epifani: «Ogni tentativo di sminuire il successo della nostra iniziativa è senza fondamento, come ha potuto vedere qualsiasi osservatore».

> Berlusconi evita i commenti: non parlo Il ministro del Welfare: sono liberi di fare quello che vogliono e di non prendersi la responsabilità di far ripartire la congiuntura I comunisti: si può ricostruire l'unità su posizioni di lotta

Non meno aspro il confronto a livello politico. Il premier Silvio Berlusconi, lasciando ieri sera Palazzo Chigi, rifiuta qualsiasi commento, e si limita a dire: «Ragazzi non parlo, buon weekend». Invece, il ministro del welfare Roberto Maroni replica con vivacità ai giornalisti che lo informavano sull'adesione allo sciopero di milioni di persone: «Eh sì 80, 90 milioni... Valuteremo quando si avranno a disposizione tutti i dati. Un po' di serietà. Pare, però, un risultato modesto, una partecipazione che non va oltre la sola Cgil. Certo non è una vittoria del sindacato. Abbiamo fatto un Patto per l'Italia con tutte le sigle sindacali tranne la Cgil, un patto che funzionerà e che è l'unico modo per rilanciare l'economia. La Cgil è libera di dire sempre di no a tutto e di non assumersi quindi la responsabilità di far ripartire un'economia che non è in crisi solo in Italia, ma ovunque». Incalza il ministro per le comunicazioni Maurizio Gasparri: «Ognuno ha il diritto di manifestare le proprie idee, ma mi pare paradossale che si faccia uno sciopero contro una finanziaria che abbatte il prelievo fiscale di 5,5 miliardi di euro a beneficio soprattutto di lavoratori e pensionati».

Attacca Isabella Bertolini, vicepresidente dei deputati di Fi: «Lo sciopero della Cgil è stato soltanto contro i lavoratori, per questo è stato un flop». Cauto il portavoce di Fi Sandro Bondi: «Spero che ora la Cgil torni ad essere un sindacato che ha come unico obiettivo l'interesse dei lavoratori. Prima ciò avverrà, meglio sarà per un grande sindacato democratico come è, per la sinistra stessa e per il Paese». Reagisce Pancho Pardi, leader del movimento dei professori: «I maldestri che vorrebbero ricostruire l'unità sindacale schiacciando la Cgil sulle posizioni di Cisl e Uil devono riconsiderare il tranello in cui sono andati a cacciarsi». Marco Rizzo, presidente dei deputati del Pdci: «Da oggi si può lavorare per ricostruire l'unità sindacale su posizioni di lotta, superando la subalternità delle logiche moderate». Pietro Folena del correntone dei Ds invita Cisl e Uil a riflettere e ad ammettere di essersi sbagliate a firmare il Patto per l'Italia. Salomonico il commento del senatore a vita Giulio Andreotti: «Ho grande rispetto per i cortei, un po' meno per gli scioperi, ma dobbiamo essere consapevoli che dalle crisi si esce solo con idee precise e con innovazioni effettive».

IL FUTURO DELLE PARTI SOCIALI DOPO L'ADDIO DI COFFERATI E LA MOBILITAZIONE DI IERI

La nuova Cgil non cambia idea «No ai compromessi per l'unità»

Il sindacato di Epifani rilancia un maggior impegno nella mobilitazione Ma su temi come Mezzogiorno e pensioni le posizioni sono compatte

retroscena

Roberto Giovannini

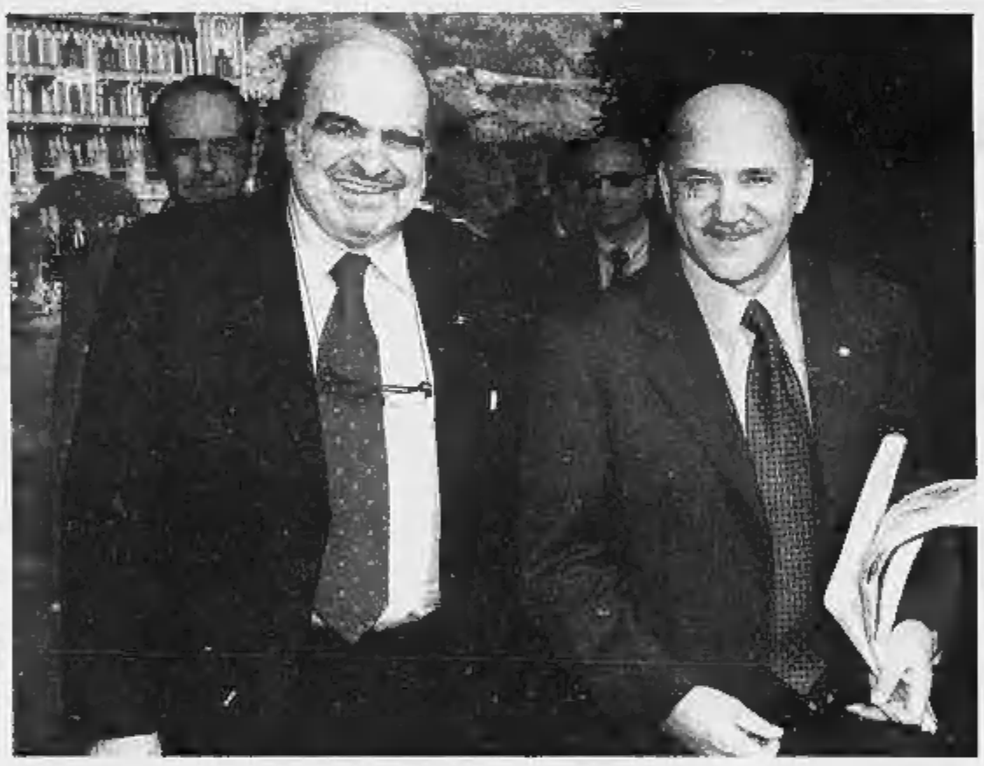
ROMA

E ora? Che farà la Cgil, archiviata la «prova di forza» dello sciopero generale? Tra i dirigenti del sindacato di Epifani, la tensione della vigilia ha lasciato spazio alla felicità per la riuscita - considerata superiore alle aspettative - della protesta. Ai suoi, il neosegretario non ha celato la personale soddisfazione di fronte alle piazze piene di manifestanti e ai molti luoghi di lavoro vuoti di lavoratori. Nonostante l'inevitabile necessità di ostentare sicurezza, qualche timore Epifani ce l'aveva. In più, se c'è una cosa che non va giù al leader Cgil, è l'idea - accreditata da molti osservatori e opinionisti - che lo sciopero fosse un «atto dovuto» a Cofferati, archiviato e dimenticato in vista di una fase completamente diversa, con meno «conflitto».

Se questo scenario aveva qualche possibilità di materializzarsi, l'esito dello sciopero generale - dicono ora in Cgil - lo ha completamente cancellato. Nonostante la scontata «guerra dei numeri», è possibile trarre alcune somme. Primo, la Cgil ha dimostrato ancora una volta di disporre di una macchina organizzativa efficiente, ed è riuscita a fare «il pieno» di tutta la sua - imponente - forza militante. Secondo, oltre al suo popolo, è riuscita a mobilitare un «di più»: oltre al sostegno di girotondi e studenti, la protesta è andata meglio laddove è più critica la situazione produttiva, pescando anche tra lavoratori non iscritti al sindacato, ma anche tra iscritti a Cisl e Uil. Terzo, la protesta di ieri ha avuto un'intensità minore rispetto allo sciopero unitario del 16 aprile.

Queste sono le variabili dell'equazione. Un'equazione che ha tante incognite, ma anche qualche certezza. La Cgil «è in campo», come dice il suo segretario generale. Può «fare male» alle controparti - in questa fase, il governo Berlusconi, meno Confindustria - ma sa anche che la sua forza non basta da sola per ottenere risultati decisivi. Servono alleanze, e gli alleati naturali sono in primo luogo Cisl e Uil. Ma non solo, come dimostra il forte appoggio offerto e ricevuto dai responsabili degli Enti locali e il sostegno giunto dai vari «movimenti». Al limite - sul tema del fisco d'impresa e del Mezzogiorno - persino Confindustria.

Epifani, dal palco di Torino, ha evitato le polemiche con Pezzotta e Angeletti, e pur rimarcando le differenze di merito ha suggerito iniziative comuni su alcuni temi. La risposta è stata - e non poteva forse essere diversamente - una doccia gelata: Angeletti dice di non «sentirsi accorto dello sciopero», Pezzotta - infuriato, come sempre, per le «offese» rivoltegli ieri da alcuni manifestanti - afferma che il dialogo unitario «può ripartire solo dagli obiettivi fissati nel Patto per l'Italia». Tuttavia la porta non è chiusa definitivamente: Angeletti spiega che quando la Cgil non fa politica ma sindacato «l'unità è praticamente scontata». E Pezzotta ammette che «dove si può si sta insieme, dove non si può no».



I segretari di Cisl e Uil Pezzotta e Angeletti

Musi: ho potuto constatare uno stile differente
Baretta: è fondamentale un confronto molto serio

Quindi? Adriano Musi, numero due della Uil, dice di aver apprezzato un «cambiamento di stile» che si è tradotto anche «nel rispetto delle opinioni di chi non ha scioperato». Per il vice di Angeletti, «l'unità sulle cose possibili si può fare, se si esce dall'inutile contesa tra chi chiede di rinnegare o di convertirsi al "Patto per l'Italia". In un momento come questo bisognerebbe tutti cercare una capacità di coesione». Insomma, dice Musi, sarebbe il caso di «smettere di sventolare le proprie bandiere e lavorare tutti insieme per evitare che il paese vada davvero allo sfascio. Un discorso che vale anche per l'opposizione e per la Cgil. Voglio sperare che non si preferisca il "tanto peggio, tanto meglio"». Meno possibilista sull'«unità su singoli temi», senza un previo serio confronto strategico, è il segretario confederale Cisl Pier Paolo Baretta. «In primo luogo - afferma - si chiarisca che il pluralismo sindacale è una risorsa. Certo, ci sono temi come il Mezzogiorno, la crisi Fiat e i contratti, per non parlare della previdenza e della politica dei redditi su cui possiamo discutere un percorso unitario. Ma è fondamentale un confronto di strategia serio, anche scontando grandi divisioni. Del resto - è la conclusione di Baretta - Cgil-Cisl-Uil hanno dimostrato, dividendosi, che per tutti il merito è più importante dell'affiato unitario».

La Cgil, però, non appare affatto intenzionata a sacrificare le sue idee in cambio di una distensione con Cisl e Uil, se questo dovesse significare un ammorbidimento della sua totale ostilità alla politica economica del governo. «Sia chiaro che dopo lo sciopero - afferma il segretario confederale Paolo Nerozzi - non c'è una frenata, ma un maggiore impegno della Cgil nella mobilitazione». Con Cisl e Uil si può e si deve dialogare «senza tatticismi e pregiudiziali», a partire dalle questioni del Mezzogiorno, dai contratti pubblici, la crisi della Fiat, la inevitabilmente terreno di scontro molto presto). Ma per Nerozzi, «il nostro obiettivo è quello di rilanciare la mobilitazione: penso - conclude - che proporremo a Cisl e Uil iniziative di lotta e scioperi».

CON L'AGITAZIONE, IN BANCA NON C'ERANO SOLDI

Cassa vuota, rapina fallita

■ Banditi fanno cilecca a causa dello sciopero. E' successo ieri a Strambino, in provincia di Torino. Dopo aver sfondato la vetrina della filiale della Banca Crt, nel centro del paese, hanno dovuto abbandonare l'impresa per mancanza di denaro nelle casse della banca a causa dello sciopero. È successo poco dopo le 16,30. I rapinatori, tre in tutto, di cui uno armato di pistola, hanno lanciato contro la vetrata della banca una Lancia Kappa e sfondato il cristallo blindato. Poi hanno fatto irruzione nei locali dove c'erano solamente la direttrice Rosanna Rossetto e alcuni impiegati. I tre rapinatori hanno chiesto la consegna dei soldi: «Non c'è denaro ha risposto la direttrice - a causa dello sciopero generale non ci è stata effettuata la consegna». Per convincere i rapinatori della loro buona fede, gli impiegati hanno aperto le casse e mostrato loro che erano vuote. A questo punto ai tre rapinatori non è rimasto altro che risalire sulla Lancia Kappa ammaccata e fuggire.

Cofferati in corteo come una star

Applausi e autografi tra la folla che lo vede nuovo leader politico

Sergio Cofferati ex leader della Cgil

Francesco Manacorda

MILANO

Effetto salmone. Sergio Cofferati si presenta in testa al corteo, saluta la delegazione dall'Alfa di Arese, abbraccia il segretario della Camera del Lavoro, Panzeri, e il confederale Nerozzi, poi si getta tra la folla e risale la corrente. Dieci metri, cinquanta, duecento, sul marciapiede di corso Venezia, circondato dall'abbraccio muscolare del servizio d'ordine mentre il corteo che sfila in senso contrario si elettrizza passo dopo passo alla vista dell'ex segretario, ormai leader acclamato di un movimento che però non c'è.

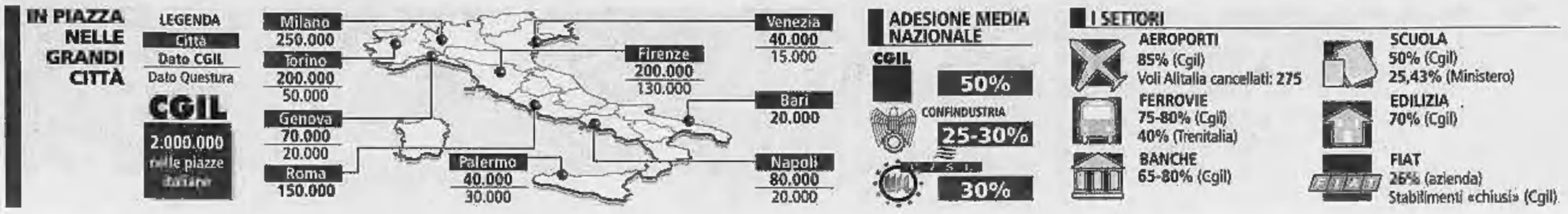
Telecamere a nugoli, microfoni a mazzi, istoriati con nomi di radio che coprono l'etere intero, taccuini disperatamente bianchi e lui muto: «Non dico niente, buon lavoro a tutti». L'aveva promesso e naturalmente lo fa. Nel primo sciopero generale della Cgil dell'epoca Epifani, ma che in realtà rappresenta l'ultimo atto dell'epoca Cofferati - quello che i giornali si ostinano a chiamare il Cinese e che per il corteo è invece «Sergio», «Grande», «Compagno», o per una signora poco avvezza allo star system addirittura «signor Cofferati» - lui mantiene la consegna del silenzio, dà corpo alla finzione secondo cui dal 21 settembre è solo un quadro Pirelli e un semplice iscritto al sindacato, evita addirittura di arrivare in piazza del Duomo dove i vertici della Cgil parlano dal palco e alla fine affida al portavoce poche parole di circostanza sulla «straordinaria riuscita della nostra iniziativa».

> Anche la sua riservatezza riesce a catalizzare l'attenzione come la sua marcia che parte dalla testa della manifestazione per poi finire in coda

Ma è un silenzio, il suo, che catalizza l'attenzione, così come quella marcia simbolica che parte dalla testa del corteo, si ferma al centro proprio dietro lo striscione della «sua» Pirelli Bicocca» e poi finisce in coda dopo che tutti i manifestanti gli sono passati accanto. Un ritrarsi che gli offre in realtà la massima esposizione a quello base che più che rimpiangerlo come sindacalista lo invoca come politico. Non che non ci sia nulla da dire, anzi. Dietro il silenzio di Cofferati ci sono quei fermenti di piazza - dai girotondi a questa stessa manifestazione - che non riescono a canalizzarsi in un vero movimento politico, lo scontro frontale con il governo e la sua politica economica, ma anche quello interno ai Ds e la spaccatura con gli altri sindacati, il tema della democrazia su cui l'ex segretario vuol far lavorare da qui alla primavera la Fondazione Di Vittorio di cui ha preso la guida. Temi che affronterà nei prossimi mesi, forse già nelle prossime settimane - spiega chi gli è più vicino - cominciando a calibrare le uscite per riaffacciarsi sulla scena politica.

Per ora, dunque, effetto salmone, ma anche - si presume non malgrado - effetto Papa buono. Visto anche questo, infatti: ragazza di età compresa tra i sedici e i diciotto, cerchietto al naso, Che Guevara al collo, macchinetta ai denti, che scappa esponendo l'arto miracolato ed urlando estasiata «L'ho toccato, mi ha dato la mano, adesso non la lavo più. Pensa quando lo dico a mio padre». Ma più laicamente sono in centinaia gli orfani della sinistra che gli sfilano addosso chiedendogli di tutto: da «Unisci la sinistra contro la guerra», a «Con questa nuova Irpef non si capisce più nulla». Per fortuna c'è anche qualche vecchio compagno di fabbrica che sfotte: «Sergio, sono 26 anni che non venivi a scioperare». Lui - assistito da Ottavia Piccolo - firma bandiere rosse, Smemorande, perfino un'«Apologia di Socrate» in edizione economica Garzanti («ma la ciuta a chi la facciamo bere», chiede chi gliela porge, senza ottenere naturalmente risposta). Immancabili le tessere Cgil, ma questa volta al rito autografico vengono sottoposti anche biglietti da visita con loghi di multinazionali giapponesi. Poi foto di gruppo, strette di mano, qualche bacio sporadico. A due ore dalla partenza del corteo, accanto a Cofferati si accoda anche Antonio Di Pietro. «Il leader della sinistra? Deve essere lui».

LA PARTECIPAZIONE CITTA' PER CITTA', SETTORE PER SETTORE



A TORINO IL PRIMO COMIZIO DA LEADER NELLA MANIFESTAZIONE DELLA CGIL

Epifani: milioni in piazza abbiamo vinto la sfida

Pungola Cisl e Uil: «Tornate coi lavoratori». E attacca il governo: «Via subito le modifiche all'art. 18; nessuna partita di scambio sulla Fiat»

Marina Cassi
TORINO

Guglielmo Epifani, il primo ex socialista a salire ai vertici del più grande sindacato italiano, diventa segretario generale della Cgil, nel giorno dello sciopero generale voluto dal suo predecessore, in piazza San Carlo, di fronte a migliaia di bandiere rosse strapazzate da un implacabile maestrale. La piazza torinese - abitualmente freddina, un po' schiva, mai disposta a delirare per un capo - si infiamma per il suo discorso moderato nei contenuti, ma caldo, a tratti persino passionale.

Questo intellettuale prestato al sindacato da una vita - che qualcuno sostiene somigli all'atletico americano Harrison Ford mentre invece sembra un docente di filosofia di Oxford - commuove la folla quando dice: «Abbiamo raccolto oltre 6 milioni di firme a sostegno delle nostre proposte sui diritti. Ho provato a capire che cosa rappresentano. Ebbene: se si mettessero insieme dandosi la mano formerebbero una catena di 4 mila chilometri».

E affonda nel cuore dei militanti con una immagine che sembra uscita da una pagina del realismo socialista: «Vuol dire che in ogni angolo si incontra un giovane, un lavoratore, una persona con storie diverse, ma la stessa fede negli stessi valori». E' fatta, la piazza risponde con un boato a questo implicito appello a una identità forte.

Dal palco Epifani gratifica questa gente - che per essere lì ha speso tra i 35 e i 50 euro per lo sciopero - con un riconoscimento confortante: «Abbiamo vinto la nostra sfida. Abbiamo avuto ragione anche se il nostro sciopero era sparito da tv e molti giornali e qualcuno lo giudicava sbagliato, inutile, persino stupido». E aggiunge: «Siamo milioni in piazza in tutta Italia a dimostrazione che il mondo del lavoro non si rassegna a un inarrestabile declino del paese e a una politica sbagliata».

Ha scelto Torino per la sua prima uscita da segretario generale e da questa città, scossa dalla crisi della Fiat, spiega: «Molti chiedono che rapporto c'è tra la difesa dell'articolo 18 e quella dell'occupazione. Rispondiamo che è tutt'uno perché senza uno sviluppo fondato sulla qualità non c'è difesa dei diritti dei lavoratori».

Ed è proprio sull'articolo 18 che ha i toni più duri: «Quelle modifiche, vanno tolte di mezzo adesso e non a gennaio o febbraio». E ammonisce: «Dovete vergognarvi a insistere su questo con tutti i licenziamenti che ci sono alle porte».

La piazza esulta perché non c'è un cartello, uno striscione, una pettorina che non dica no alle modifiche a quell'articolo dello Statuto dei lavoratori. E esulta ancor di più quando Epifani interroga con consumata retorica: «Dov'è il miracolo economico, dove il turbo sviluppo, dove i segni di ripresa di cui hanno vaneggiato fino a ieri D'Amato, Tremonti, Berlusconi e anche Fazio?». Incalza: «La verità è che il paese chiuderà quest'anno con una crescita quasi uguale a zero, mentre i prezzi salgono e i conti pubblici non quadrano».

La critica al governo in materia economica è fortissima. Ironizza: «Pensavamo che il Patto per l'Italia fosse brutto, ma poi è arrivata quella Finanziaria che è ancora più brutta. Il Sud affoga, ci sono 250 mila posti a rischio, non c'è equità sociale». Nel cuore storico della Fiat il segretario della Cgil è esplicito: «Noi vogliamo dare all'Italia un'industria dell'auto degna di questo nome e garantire occupazione e impianti». Fa una pausa e aggiunge: «Per questo da questa piazza chiediamo all'azionista se crede ancora in quello che fa, se ci crede fino in fondo».

E al governo rifila un monito duro: «Abbiamo chiesto all'esecutivo di intervenire, vogliamo un confronto vero senza trucchi dove il governo non giochi altre partite di scambio».

Infine, in una giornata in cui la Cgil torna a scioperare da sola dopo decenni di unità, si rivolge «ai cari amici di Cisl e Uil» e li esorta: «Non perdete altro tempo, non fate altri errori. Di fronte alla crisi ai lavoratori serve la forza unitaria del sindacato. Il Sud, la situazione Fiat vi chiedono di tornare a stare con i lavoratori».

Ai cortei e sul palco c'è anche il segretario Ds Piero Fassino, molto festeggiato dai lavoratori, che sorride: «E' una grande giornata da cui viene una domanda di unità sindacale». E ricorda che sarà martedì a Torino a una iniziativa della Uil così come è stato la scorsa settimana alla Cisl. Anche per il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti, stretto dal calore dei suoi militanti, è stato «un grande sciopero che dimostra la ripresa del protagonismo sociale e del conflitto».

Il segretario della Cgil Guglielmo Epifani durante il comizio tenuto in piazza San Carlo a Torino

«Le altre confederazioni non perdano ancora tempo: il Sud e la situazione dell'industria dell'auto richiedono la forza unitaria del sindacato»

IL COORDINATORE DEL CENTROSINISTRA RIVENDICA IL MERITO DI AVER «TENUTO APERTE LE PORTE DEL DIALOGO». E INVOCA: FINIAMOLA CON LE DIVISIONI

Rutelli: Cofferati, adesso volta pagina

«Oggi lo sciopero è alle spalle, e si può guardare avanti»

Francesco Rutelli leader della Margherita

intervista
Federico Geremicca
ROMA

La prima cosa da chiarire sarebbe la seguente: che in questa storia della spaccatura sindacale, degli scioperi Cgil, dell'articolo 18 e del cosiddetto Patto per l'Italia, non è che possano avere tutti ragione contemporaneamente. E se proprio non si vuole ammettere che qualcuno ha sbagliato - e in verità non è questo, infatti, quel che chiede l'onorevole Rutelli - si riconosca, almeno, che qualcuno ha avuto più ragione di altri. «C'è una cosa che è indiscutibile: se le porte per l'invocato ritorno all'unità sindacale sono rimaste aperte - dice - è perché qualcuno nel centrosinistra, nonostante gli attacchi e le accuse, ha mantenuto viva la via del dialogo anche con Cisl e Uil».

Francesco Rutelli non fa nomi. Non dice chi ha avuto meno ragione degli altri e non punta l'indice né contro Cofferati né contro i capi del correntone Ds. Che ora rivendichi a sé il merito di aver «mantenuto viva la via del dialogo», è del tutto ovvio; meno scontato è che lasci intendere che di spaccature e regolamenti di conti come quelli svoltisi all'ombra dell'iniziativa del Cinese, nel nuovo Ulivo lui non ne vuole più. E' questo, in fondo, il senso dell'intervista che segue: e della quale Francesco Rutelli approfitta per fare anche i suoi auguri di compleanno al senatore Norberto Bobbio.

Onorevole Rutelli, davvero niente da dire a Cofferati dopo una giornata che potrebbe perfino esser considerato l'ultimo fotogramma del film "il Cinese contro tutti"?

«Solo questo: che oggi è il 19 ottobre anche per Cofferati, che lo sciopero è alle spalle e che ora si può guardare avanti. Lo dico nel senso che mi auguro che adesso lui entri a far parte degli organismi che debbono preparare la riscossa dell'Ulivo. Spero che con questo 19 di ottobre anche per lui inizi una fase di diretto e vorrei dire solare coinvolgimento nella politica dell'Ulivo».

Auspica davvero l'arrivo di Cofferati sul ponte di comando?

«L'Ulivo ha bisogno della sua partecipazione e mi auguro che ci sia».

Tenendo ferme ognuno le proprie posizioni o con la solita regola "quel che è stato è stato, scurdammece 'o passato"?

«Ma lei o qualcun altro pensa davvero che l'Ulivo di domani debba o possa essere l'Ulivo in cui scompaiono le posizioni più riformiste o quelle più radicali, insomma, le differenze? L'Ulivo non ha un padrone, ha una pluralità di culture che non amano né il presidenzialismo né il leaderismo. Però dobbiamo darci delle regole. Se noi non ci daremo regole che ci permettano di decidere democraticamente e tenere democraticamente sulle grandi questioni una linea unitaria, saranno guai. Del resto, è l'unica scelta possibile, se vogliamo evitare sia il leaderismo che una non più tollerabile confusione».

Dunque, benvenuto Cofferati e il suo radicalismo. Ma se nell'Ulivo si afferma il principio di maggioranza anche il Cinese dovrà adeguarsi. E' così?

«Dico anch'io che Cofferati è perfino più che benvenuto, ma che l'Ulivo ha bisogno di regole democratiche che permettano di fissare una linea e poi seguirla».

Torniamo allo sciopero. Molti hanno sostenuto: sciopero inutile, superato. Sciopero "fuori tempo massimo". La pensa anche lei così?

«Nelle mie dichiarazioni delle settimane scorse c'è già la risposta alla sua domanda. Ma siccome lo stesso, quando fu confermato lo sciopero, dissi "guardiamo fin da ora al giorno dopo, guardiamo al 19", oggi ripeto: siamo al 19, guardiamo avanti. Ci siano le condizioni perché si ricostruisca l'unità sindacale. E se andrà così, registreremo un'altra sconfitta del governo, che aveva puntato fin dall'inizio ad una rottura definitiva tra le diverse organizzazioni sindacali».

La polemica tra Cgil da una parte e Cisl e Uil dall'altra resta però forte e la lite sull'articolo 18 e sul patto per l'Italia è tutt'altro che sopita...

«Rispetto al momento dell'asprezza massima, dello scontro, analizziamo ora come stanno le cose. Cos'è cambiato? Intanto, è venuta meno gran parte delle promesse fatte dal governo di centrodestra e dunque tutto l'orizzonte del rapporto con i 30 firmatari del Patto è mutato, e basta pensare alle critiche quando non alle proteste di Confindustria, Confcommercio eccetera eccetera. D'altro canto, ho anche detto che la linea di Cisl e Uil che sostenevano che non era vero che stavano firmando chissà quale menomazione dell'articolo 18, non mi è poi rivelata così lontana dalla realtà. In effetti, al di là dell'entità di quella limitazione, che si può giustificare e commentare in un modo o nell'altro, Cisl e Uil insistono nel dire che l'essersi seduti al tavolo della trattativa ha permesso di non soccombere e di non far passare la linea iniziale del governo. Questo è vero. E in più, aggiungo io, la modifica dell'articolo 18 non è neanche stata presentata in Parlamento».

Dunque hanno avuto ragione Cisl e Uil?

«Dico che rispetto al momento dello scontro più duro tra le tre organizzazioni sindacali, lo scenario è oggettivamente cambiato. Se a questo si aggiunge la situazione del Mezzogiorno su cui i sindacati sono uniti, i temi della Fiat su cui i sindacati sono uniti, i temi della scuola, della sanità, degli enti locali e del pubblico impiego, su cui i sindacati sono uniti, obiettivamente si può voltare pagina. E questo, certo, anche grazie al fatto che è stata tenuta aperta una porta verso il dialogo».

Se è come dice lei, Berlusconi dovrebbe cominciare a preoccuparsi...

«Guardi, Berlusconi ha già di che preoccuparsi. In Italia e all'estero. Mi hanno raccontato che nel suo incontro con Bush il nostro premier è stato molto fermo e coerente, ripetendo per quaranta volte la stessa parola: sì... Anche con Putin è stato molto fermo e coerente, ripetendo per quaranta volte la stessa parola: sì... Peccato per lui che Bush e Putin, sull'Iraq, non la pensino precisamente allo stesso modo...».

«Mi auguro che entri negli organismi che debbono preparare la riscossa dell'Ulivo, con un coinvolgimento diretto e solare nella politica della coalizione»

«Il momento dello scontro più acceso mi sembra passato E va detto che la linea di Cisl e Uil non si è poi rivelata così lontana dalla realtà»

D'Alema: ora l'unità sindacale

«Basta spaccature. Questo esecutivo è nemico del Mezzogiorno»

Fulvio Milone
NAPOLI

Molti lo gratificano con un applauso, altri gridano al suo passaggio: «Cofferati, Cofferati» mentre dalla coda del corteo no-global e Cobas gli danno dell'«infiltrato». Nel «Cgil day» Massimo D'Alema sceglie la capitale del Sud per rilanciare l'unità del sindacato e del centrosinistra. Fissando due scadenze: lo sciopero dei metalmeccanici indetto da Cgil, Cisl e Uil e l'assemblea dei parlamentari dell'Ulivo. Poi spara sul governo che etichetta come «il maggior nemico che il Meridione abbia mai avuto». «Sono qui in veste di deputato del Salento», avverte, e subito aggiunge che i temi della protesta, per lui, sono il Mezzogiorno e il caso Fiat. E liquida il Patto per l'Italia: «Quello non esiste più: le promesse sono venute meno e non aveva alcun fondamento».

Circondato dalla nomenclatura locale del partito, affiancato dal governatore Antonio Bassolino, il presidente dei Ds va incontro al corteo (80 mila persone secondo gli organizzatori) che avanza in piazza della Borsa, poco distante dal palco ancora deserto. Il primo affondo è per il governo. La Finanziaria, dice, ha smantellato ogni intervento nelle aree più depresse d'Italia. Di più: «La Tremonti bis rappresenta un incentivo a investire al Nord». Ecco perché, sostiene D'Alema, «questo è il governo più nemico del Sud: anche molti parlamentari della stessa maggioranza si sono accorti che nella sua politica non c'è una lira né un'idea per il Mezzogiorno».

L'esecutivo, aggiunge il presidente dei Ds, non offre risposte efficaci neanche sul caso Fiat, «una crisi che viene da lontano e rappresenta in modo emblematico il rischio di declino del Paese». D'Alema avanza una proposta: favorire la ricapitalizzazione dell'industria torinese introducendo incentivi fiscali per gli investitori privati che decidono di sostenerla, «così come è stato fatto in Francia con l'avallo dell'Ue». Che fa, invece, il governo? «I suoi sogni di gloria si sono rivelati privi di qualsiasi fondamento. La triste realtà è che, mentre la competitività del Paese richiede da tempo grandi investimenti, per un anno l'Italia è rimasta divisa a causa di chi voleva far credere che saremmo diventati competitivi abolendo l'articolo 18».

Ecco perché in questo momento occorre unità. Unità tra Cgil, Cisl e Uil ma anche nell'Ulivo. «Con questa manifestazione - dice D'Alema - si conclude un momento di divisione: da oggi in poi ci sono tutte le condizioni per tornare a essere compatti, a cominciare dallo sciopero nazionale dei metalmeccanici e, come auspico, da una mobilitazione generale per il Mezzogiorno». Una ritrovata coesione del sindacato va affiancata al superamento delle fratture nell'Ulivo: «Nel Paese c'è un'evidente caduta di fiducia nei confronti del governo - avverte D'Alema - è un segnale importante che noi dobbiamo raccogliere dando più forza e visibilità a una proposta alternativa di governo, a partire dall'assemblea del 23 ottobre dei parlamentari dell'Ulivo». E il presidente dei Ds è ottimista: «Dobbiamo ricostruire la struttura dell'alleanza, ovvero le procedure e le regole per decidere insieme. Ma pare ci sia la volontà di farlo».

Il presidente dei Ds Massimo D'alema al corteo di Napoli. Accanto a lui il «governatore» campano Bassolino

LE REAZIONI ALLO SCIOPERO DELLA CGIL

Andreotti: rispetto i cortei ma gli scioperi un po' meno

■ «Grande rispetto per i cortei, un pò meno per gli scioperi, ma dobbiamo essere consapevoli che dalle crisi si esce solo con idee precise ed innovazioni effettive». Così il senatore a vita, Giulio Andreotti, per il quale «se si aggrava il muro contro muro tra governo e sindacati, governo e magistrati, andremo veramente a finire male».

Giulio Andreotti

Parisi (Confindustria): un atto incomprensibile

■ Uno «sciopero incomprensibile e inutile che ostacola e non aiuta l'iniziativa di chi ha firmato il Patto per l'Italia con il governo». Lo ha detto il direttore generale di Confindustria, Stefano Parisi, all'agenzia Ansa: «I molti disagi che i cittadini hanno sofferto derivano dal fatto che bastano pochi scioperanti per cancellare treni, aerei e chiudere le scuole».

Stefano Parisi

Maurizio Sacconi invita a riprendere il dialogo

■ «Il patto per l'Italia costituisce un solido punto di riferimento per tutte le relazioni industriali: proprio il risultato dello sciopero di oggi dice che il patto è passato nel paese». Lo ha detto il sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi, che invita a riprendere il dialogo. Quello di ieri, ha comunque affermato, è stato lo sciopero della divisione.

Maurizio Sacconi

GLI IMPRENDITORI: LA CGIL NON HA FATTO PROSELITI NEGLI ALTRI SINDACATI

«Tra i lavoratori ha vinto il senso di responsabilità»

Francesco Bellotti, leader della piccola industria, commenta la giornata: «La gente ha capito che le battaglie ideologiche non risolvono i problemi» E Cipolletta sottolinea: «Sono cambiati contesto esterno e protagonisti»

Flavia Podestà

inviata a PRATO

«Alla fine la Cgil si è trovata sola. Né valeva la pena?». E' un interrogativo pleonastico quello che, di bocca in bocca, rimbalza tra i cavalieri senza volto (o quasi) che irrobustiscono le file del nostro capitalismo e si trovano ad affollare il Centro Congressi Farsetti Arte di Prato - complice il Forum Internazionale della Piccola e Media Impresa, promosso dallo Studio Ambrosetti con l'Unione Industriali Pratese e con la Federazione dell'Industria Toscana, guidata da Alessandro Barberis (da qualche mese direttore generale della Fiat) - man mano da Confindustria giungono i primi dati della manifestazione fortemente voluta, l'estate scorsa, dall'allora segretario della Cgil Sergio Cofferati. «La Cgil ha scioperato compatta, ma non ha fatto proseliti nei ranghi delle altre due confederazioni», è il giudizio unanime attorno alle 18, quando gli imprenditori si passano di mano in mano i foglietti fitti di cifre. Che dicono - per esempio - che, l'adesione media è stata nel paese del 25-30%. Alla Fiat - a livello nazionale - l'adesione ha superato di poco il 25% e nelle Ferrovie dello Stato - ovvero in una realtà di servizio facilissima da bloccare - lo sciopero ha interessato solo il 25% degli addetti. Le cifre - con tangibile soddisfazione dell'esercito di imprenditori bonsai convenuti a Prato - proseguono con il dato di Torino, dove gli scioperanti (prescindendo dalla Fiat) hanno raggiunto il 31%, mentre a Milano la presa della Cgil non è andata oltre il 24,2% come valore medio: disaggregato, quel dato significa che l'adesione allo sciopero è stata del 37,6% tra gli operai, del 14,9% tra gli impiegati e del 26% tra i metalmeccanici che sono una specie a sè, soprattutto se lavorano nelle ferriere: a Brescia, infatti, il 56% degli operai ha incrociato le braccia (ma solo l'11% degli impiegati). A Parma, a dispetto di una giunta di centrodestra, la Cgil fa presa e blocca al 50% della forza lavoro. E conquista il 42% dei lavoratori in quel di Varese, che pure è terra leghista. Come è noto le fedeltà, da un pezzo ormai, sono molteplici e si spendono secondo le necessità. Le fedeltà spese dietro le bandiere della Cgil, nello sciopero di ieri, sembrano spese inutilmente agli occhi dei piccoli imprenditori delle Confindustria che si trovano ad essere confortati nel loro giudizio anche dall'avallo di un big come Innocenzo Cipolletta - il direttore generale di Confindustria e oggi presidente della Marzotto - che già in mattinata aveva espresso le sue perplessità per una agitazione decisa tanto tempo fa e attuata quando «il contesto esterno e i protagonisti sono ormai completamente cambiati».

Quasi tutti credono di aver visto un certo imbarazzo nella difesa della manifestazione, fatta l'altra sera, ospite di Giuliano Ferrara, dal segretario della Cgil Epifani: «Si capiva - sostengono i più - che per Epifani questo sciopero era un prezzo che doveva pagare».

La platea imprenditoriale è compatta nell'esprimere soddisfazione per il parziale fallimento della manifestazione. «Cosa vuole, solo ad un imprenditore che avesse i magazzini pieni, lo sciopero avrebbe forse potuto fare piacere - dice Enrico Dossi, direttore della Piccola di Confindustria - ma oggi gli imprenditori che lavorino per il magazzino, visto il costo dell'immobilizzo del capitale, non ce n'è quasi più». I dati dello sciopero confermano, anche agli occhi del presidente della Piccola Industria di Confindustria Francesco Bellotti, che la Cgil non è riuscita a far breccia nelle file della Cisl e della Uil. «La stragrande maggioranza dei lavoratori non ha condiviso le motivazioni di una agitazione decisa tempo fa ed eseguita solo ora, probabilmente per ragioni più ideologiche che economiche», sintetizza Bellotti, appena sbarcato dall'aereo che lo portava da Bruxelles a Prato. Prima di regalare il suo affondo, Bellotti vuole conoscere le cifre dei consumi elettrici: i dati dell'Enel sono inconfutabili e dicono che i consumi sono diminuiti solo del 10%, mentre nello sciopero precedente - quando Cofferati era riuscito a far incetta di adesioni tra gli iscritti a Cisl e Uil - il calo dei consumi elettrici era stato di oltre il 25%. Preso atto di questi dati Bellotti afferma: «Credo che il mondo del lavoro italiano abbia mostrato grande senso di responsabilità. I lavoratori non si tirano mai indietro quando ci sono da difendere diritti e principi, ma non sono più disposti a farsi coinvolgere in battaglie ideologiche». Quella condotta dalla Cgil, insomma, per Bellotti è stata una mossa sbagliata perché «Il quadro è completamente cambiato in questi quattro mesi: con il patto per l'Italia ancora tutto da attuare, e con un contesto economico internazionale ancora più ricco di incertezze e problematicità». E adesso? «Adesso, celebrato il rito - conclude Bellotti - da domani si dovranno affrontare tutti i nodi veri ancora sul tappeto: lo sciopero non ne ha risolto nemmeno uno». E la Cgil? «Al tavolo ci sarà», scommettono tutti gli imprenditori. Perché? «E' nel suo interesse, oltre che in quello del Paese».

Un momento della manifestazione di ieri in piazza San Carlo a Torino durante il comizio di Guglielmo Epifani

LE PREOCCUPAZIONI E LA VOGLIA DI REAGIRE DEI MANIFESTANTI CHE HANNO INVASO LA CITTA'

Torino sicura: supereremo anche questa

Il popolo di piazza San Carlo: basta col pessimismo, serve più intesa

reportage

Francesca Paci

TORINO

C'È la piazza e ci sono i portici. Al centro, sotto la statua equestre di Emanuele Filiberto realizzata da Carlo Marochetti nel 1838, il metalmeccanico quarantottenne Rocco Mancino, fischietto al collo e cappellotto rosso come la faccia accaldata, lotta col vento per ripiegare la bandiera Cgil. L'unico taglio utile all'Italia? «Il naso di Berlusconi», ripete citando la scritta stampata sul petto dei seguaci piemontesi di Guglielmo Epifani. Laterale, all'ombra delle arcate discrete, care a Fruttero e Lucentini, scruta la città più compassata. Attenta eccome, ai problemi della Fiat, ma convinta che «se abbiamo passate di peggiori, supereremo anche questa».

Giovanna R. zigzaga tra i tavolini dei caffè di piazza San Carlo, dove il giorno di San Giovanni si accende il falò che predice il futuro cittadino. Concorda che «la situazione è grave, ma non la facciamo lunga col pessimismo. Lo spirito dei torinesi è vivo: a sessantacinque anni aiuta un'amica in un negozio d'abbigliamento. In cambio, foulard cachemire verde bosco, cardigan un quarto sulla gonna color oliva, messa in piega fresca di casco perché «stare a posto val bene il lusso del parrucchiere, così pure una cena in meno al ristorante».

Non c'è contraddizione tra gli slogan dello sciopero e l'ansia delle famiglie per i sacrifici imposti dalla crisi. Franca R., quarantenne collaboratrice domestica di Rivoli, ha avvertito i suoi due ragazzi che «Natale sarà magro». Indica le vetrine di via Cernaia mentre sfila col cartello «Lavoratori di tutto il mondo unitevi» incastrato nella tracolla Mandarina Duck: «Giochi da tavolo da venti euro in su. Scarpe, non meno di cinquanta. Una borsa come la mia, oggi, costa una fortuna».

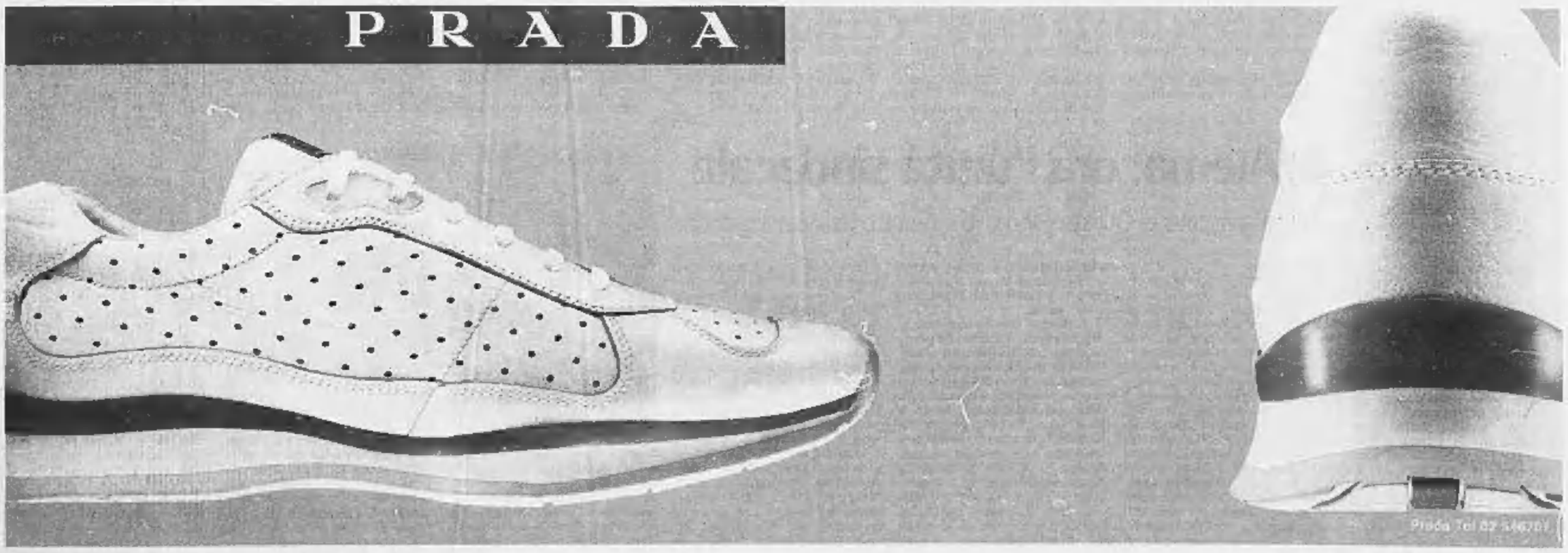
L'euro è nemico dei manifestanti almeno quanto la Finanziaria, gli esuberi Fiat, la guerra contro l'Iraq, la riforma Moratti. Cristina P., insegnante di 38 anni in una scuola per adulti «che s'è astenuta dal lavoro al cento per cento», è in sciopero da mesi contro bar e pizzerie. «Due euro e mezzo un panino e oltre quindici per una margherita è una vergogna», dice scuotendo la testa riccia col primi orpelli capelli bianchi. Il sandwich con la salsiccia da un euro e cinquanta contesimi insidia al cappellotto rosso della Cigl il primato della giornata.

Dalla piazza ai portici d'architettura uniforme, voluti da Vittorio Emanuele I a vessillo di potenza, la crisi finisce per compattare Torino più dello sciopero. Gabriele Urban, 27 anni, operaio ai mercati generali con simpatie marxiste-leniniste e striscione contro l'articolo 18, è convinto che «la città ce la farà». Come lui, il quasi ostetrico Giovanni V., neolaureato in ingegneria, di passaggio in via Roma «per comprare l'ultimo cd di Bruce Springsteen prima di andare in biblioteca a studiare». Il primo, maglietta bianca appiccicata al petto sui jeans neri, s'appella a «Marx, Lenin, Engels, Stalin, Mao, i numi tutelari della classe operaia». L'altro, dovendo scegliere un'icona invoca la Ferrari. Sentite: «Gli ingegneri di Torino devono lavorare per mettere insieme un modello vincente. Guardate la Rossa: per vent'anni non è riuscita a vincere, ora è imbattibile. Ho fiducia che la svolta per la Fiat e per Torino è possibile come lo è stata per la Ferrari».

La piazza raccoglie il malcontento, i portici si spendono in suggerimenti. Gli occhi degli italiani sono rivolti qui. Quel ruolo cui aveva rinunciato a malincuore, lasciando sulla piazza decine di morti e feriti. E alza la testa orgogliosa.

Mauro Ferrario, impiegato quarantatreenne, non sa se lo sciopero sia il modo più adatto per risolvere una situazione tanto grave. Al tempo della marcia dei quarantamila si ribaltò tutto, adesso ci vorrebbe un'intesa, lavorare insieme». Andando in ufficio, lungo via Pietro Micca, l'eroe campione della città umile, accompagna in silenzio il corteo di costanei e colleghi, duecentomila secondo il sindacato, un quarto per la Questura. Non conosce Rino La Mendola, 42 anni, tecnico di laboratorio al Politecnico. Luca Deri, 33 anni, quadro Telecom. Angelo Chiappa, 43 anni, ferrista al Gru. Ma condivide la preoccupazione e suggerisce di «ritrovare lo spirito dei padri che sapevano riunire governo, industriali e sindacati per trovare una soluzione comune. Dobbiamo impedire che l'Italia e Torino perdano l'ultima grande industria».

Non sarà un miracolo a salvare la città. Ma Lisa Barberia prega ogni mattina, sui banchi deserti della chiesa di San Filippo Neri, all'angolo fra via Maria Vittoria e Lagrange, considerato magico dagli esperti di occultismo, «per Torino, perché nessuno perda il lavoro, per la salute dell'avvocato Agnelli». Casalinga di cinquant cinque anni, ha visto in tivù i cortei dei metalmeccanici nel '69, 25 mila cassaintegrati nell'80, «siamo sempre usciti insieme dai problemi, ce la faremo anche stavolta». In piazza e sotto i portici.



L'EX PRESIDENTE DELLA BUNDESBANK: NON SONO MAI STATO SCETTICO NEI CONFRONTI DELLA COSTRUZIONE EUROPEA

TIETMEYER «I patti vanno rispettati»

Modificare gli accordi non servirebbe a molto L'orientamento è giusto e deve essere mantenuto C'è qualche flessibilità nei parametri del deficit

Non si possono attribuire all'euro le difficoltà che nascono nelle scelte della politica e nella debolezza globale del sistema economico

Hans Tietmeyer

intervista

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

EMINENZA grigia del mondo economico tedesco e tra i padri fondatori della moneta unica, Hans Tietmeyer, ex presidente della Deutsche Bundesbank, ha fatto della difesa del patto di stabilità uno dei pilastri del proprio mandato: "Sono dell'avviso che un'integrazione monetaria che non sia praticabile economicamente - diceva qualche anno fa puntando il dito contro i bilanci pubblici di Italia e Francia - potrebbe portare a conflitti destinati a danneggiare l'insieme del processo d'integrazione". Oggi è proprio la Germania, invece, a non rispettare i criteri di Maastricht e far parlare gli analisti di "caso tedesco". Abbiamo raggiunto Hans Tietmeyer a Firenze, dove si trova per partecipare al Forum di Prato sulla piccola e media impresa.

Professor Tietmeyer, la Germania non riesce a rispettare i vincoli del patto di stabilità e supererà la soglia del tre per cento di deficit. Cosa non ha funzionato nel processo di consolidamento avviato dal ministro delle Finanze Hans Eichel?

«Il ministro delle finanze negli anni scorsi ha preso delle misure, è vero, ma evidentemente non sono state sufficienti. La situazione economica generale, inoltre, ha aggravato lo stato delle cose. Non tutto dipende dalla politica finanziaria: in Germania le riforme non sono state portate avanti in modo sufficientemente convinto, per esempio per quanto riguarda il mercato occupazionale. E questo pesa sulle finanze pubbliche. Ciononostante il patto di stabilità è giusto e necessario. Il suo orientamento di fondo va rispettato. Questo vale anche per la Germania».

Quali conseguenze avrà il deficit tedesco in Europa? Finirà per legittimare alleggerimenti e modifiche del patto di stabilità?

«Non credo che modifiche del patto di stabilità servano a molto. Potrebbero mettere in pericolo la fiducia nell'euro, e sarebbero problematiche. La cosa importante è riconoscere l'orientamento di fondo del patto di stabilità, vale a dire avere finanze solide nel tempo, perché questo è davvero essenziale alla stabilità dell'euro. In passato si è sempre potuto osservare che finanze pubbliche poco solide costituiscono un peso per la moneta e hanno un'incidenza negativa non soltanto sul piano nazionale, ma anche su una zona economica più ampia come la zona Euro. Adesso è fondamentale non alleggerire il patto di stabilità, ma anzi riconoscere che il suo orientamento di fondo è giusto e deve essere rispettato. E comunque va detto molto chiaramente che già da oggi il patto offre una serie di elementi di flessibilità, basti pensare che l'obiettivo reale è il pareggio di bilancio e non il 3 per cento, che è invece il limite massimo di deficit consentito. A maggior ragione è importante che una violazione del limite massimo vada segnalata con un ammonimento e venga avviato il procedimento previsto».

Lei ha parlato di fiducia nei confronti dell'euro. A questo proposito, un recente sondaggio condotto fra i tedeschi dice che il 61 per cento degli intervistati vorrebbe ritornare al marco. Non è un bilancio piuttosto negativo, ad appena un anno dall'introduzione dell'euro?

«Non credo che si debba attribuire all'euro ciò che ha le proprie cause altrove. Alcune difficoltà dei paesi di Eurolandia non sono dovute all'introduzione della moneta unica, ma sono il risultato di sviluppi sbagliati nella politica e della debole economia mondiale. Sono convinto che l'euro complessivamente sia un successo. Se alle volte nascono critiche fra la gente, ciò è dovuto a circoscritti aumenti dei prezzi che si sono manifestati subito dopo l'introduzione dell'euro. A lungo termine la gente accetterà la nuova moneta, perché si è dimostrata una valuta molto stabile. Al proposito credo che la Banca centrale europea abbia fatto un buon lavoro: la moneta ha una reputazione sempre migliore sul livello internazionale e la zona Euro sta crescendo in vista di una sempre maggiore unità economica. È importante però riconoscere - oltre le possibilità che ci offre - anche i compiti che l'euro ci pone. Le singole economie di mercato devono accettare una competizione più forte e la politica non deve solo tenere conto della situazione interna, ma anche degli effetti comunitari. La comunità deve inoltre chiarire il proprio futuro politico: dalla convenzione di Laeken ci si aspetta che formuli proposte, e che queste proposte vadano nella direzione giusta».

La Germania sente il peso della riunificazione Soffre per lo scarso dinamismo autonomo del suo sistema Il governo dia delle risposte

Torniamo un momento alla "malattia tedesca", le cui cause sembrano essere di varia natura: congiuntura debole, ristagno nelle riforme, problemi legati alla ricostruzione. Quali sono secondo lei le risorse a cui la Germania deve attingere per uscire dalla crisi?

«Come prima cosa si deve riconoscere che la Germania ha una situazione di partenza difficile a causa della riunificazione. Inoltre non bisogna dimenticare che l'economia tedesca, molto orientata all'esportazione, è particolarmente colpita dagli sviluppi dell'economia mondiale. Il vero problema, però, è la mancanza di un dinamismo autonomo dell'economia. E alla domanda cosa si può fare per rimediare, posso solo rispondere che si tratta di un compito per la politica. Bisogna creare le condizioni per uno sviluppo più deciso nella direzione di nuove attività imprenditoriali dinamiche, di nuovi posti di lavoro. Molto dipenderà da quanto il nuovo governo riuscirà a realizzare le sue promesse. Il contratto di coalizione è rimasto molto generico, bisogna vedere come sarà concretizzato».

Gli elettori tedeschi hanno scelto di riconfermare il governo rosso verde. Crede che la paura di una svolta in senso troppo neoliberale abbia avuto un ruolo?

«Sui motivi degli elettori non saprei dire. Ma posso dire con certezza che in Germania la disponibilità verso le riforme è troppo poco sviluppata. E in questo senso bisogna davvero lavorare di più, perché la Germania ha un buon potenziale, un potenziale di persone, di qualifica, di formazione, di efficacia. Ma le condizioni generali devono essere tali che il potenziale si traduca in uno sviluppo dinamico autonomo. Come era prima, e come deve essere anche in futuro».

Lei ricorderà lo scetticismo con cui Bundesbank guardava all'ingresso dell'Italia nell'unione monetaria. A distanza di anni e alla luce dell'attuale situazione economica tedesca, ha qualcosa da rimproverarsi?

«Guardi, io non ho mai fatto parte degli scettici. Appartenevo invece a coloro che sin dall'inizio erano a favore di un coinvolgimento dell'Italia, a condizione che ci fossero le giuste premesse. Credo che l'Italia, grazie alla guida dell'attuale presidente della Repubblica e allora ministro delle finanze e presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, si sia mossa nella direzione giusta. Ma dobbiamo anche dire che l'Italia non ha ancora risolto tutti i compiti per il futuro. Abbiamo appena parlato dei problemi della Germania, ma non dobbiamo dimenticare che anche in Italia ci sono ancora tanti problemi da risolvere. Anche in questo caso direi che l'Italia ha il potenziale e che la politica deve creare le condizioni generali. E questo esige che vengano prese altre misure. Ma sono contento che l'Italia faccia parte della zona euro. A questo punto però, tutti i paesi devono essere consapevoli della loro responsabilità, e rendersi conto che non si può più pensare in termini nazionali, ma bisogna accettare la responsabilità per l'intera zone euro. Va detto con chiarezza che la "via nazionale", nell'ambito della valuta unica, non esiste. Tutti ci troviamo in una comunità solidale della politica monetaria, per cui la Germania, l'Italia, la Francia devono lavorare. Tutti devono contribuire affinché l'Europa diventi di nuovo un motore dell'economia mondiale».

Credo che la Bce abbia svolto un buon lavoro nell'amministrare la moneta unica La gente l'accetterà perché ha dimostrato di essere molto stabile

Nel mio paese la disponibilità verso le riforme è poco sviluppata Su questo bisogna lavorare perché il potenziale di persone e formazione è ottimo

UNA VALANGA DI CRITICHE PER LA FRASE USATA DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE NELL'INTERVISTA A LE MONDE

«Accordo stupido», Prodi sotto tiro Lunedì andrà all'Europarlamento

Il presidente della Commissione Ue incontra Raffarin e poi spiega: «I problemi economici vanno trattati con severità e comprensione»

Il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi

polemica

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

ROMANO Prodi non smentisce «nemmeno una parola» della sua intervista a Le Monde, dunque nemmeno lo «stupido» che rivolto al Patto di stabilità dell'euro era almeno irrituale nella rigida lingua d'Europa e come tale ha provocato una bufera che porterà il presidente della Commissione a spiegarsi, lunedì, davanti ai deputati europei. Prodi dovrà chiarire che cosa voleva dire. A sentir lui (che in un primo tempo ha rifiutato l'invito del parlamento) non ce n'era proprio bisogno: «Leggete in modo maturo che cosa ho detto e cioè che la rigidità del Patto è stupida, non il Patto». Prodi sarà accanto al commissario Pedro Solbes, custode dello stabilità, che ieri non ha nascosto il disappunto per l'intervista del presidente. Ma Prodi assicura: «Con Solbes siamo d'accordo non al 95, ma al cento per cento». Vedremo.

Ieri a Parigi il presidente della Commissione è venuto in una visita pastorale (tre giorni, in cui vedrà anche l'opposizione socialista) che come prima tappa prevedeva l'incontro con il primo ministro Jean-Pierre Raffarin, capo del governo (unico in Europa) che una settimana fa ha dichiarato di non voler rispettare per il 2003 gli impegni europei di riduzione del deficit. Anche per questo l'intervista a Le Monde è stata letta come una discutibile captatio benevolentiae nei confronti di Parigi. Da parte sua Raffarin, abile inventore di slogan, ha parafrasato a suo vantaggio l'attacco di Prodi alla «rigidità» del patto: «Disciplina per la regola generale, comprensione per le regole particolari». Et voilà. Così, pare, il patto di stabilità sembrerà un po' meno «stupido» e della cosa Jean-Pierre Raffarin è parso molto soddisfatto quando è comparso con Prodi nel cortile di Matignon alla fine della colazione di lavoro. «La Francia - ha detto il primo ministro - manterrà con lealtà tutti i suoi impegni con l'Europa, cifra per cifra, ma chiede a Bruxelles lucidità e comprensione». Al suo arrivo al potere, il 7 maggio scorso, ha trovato - dice - un buco imprevisto di 15 miliardi di euro nel bilancio statale, la congiuntura è quella che è, la crescita resta limitata, insomma c'è di che «comprendere». E Prodi ha compreso dichiarando sorridente che «i problemi economici vanno trattati con la conoscenza reale della situazione, con severità, ma anche con comprensione». Appunto. Nessuna ipotesi di procedure d'avvertimento (come fu l'anno scorso per la Germania), ha aggiunto Prodi. E Raffarin: «La Francia e l'Europa non si parlano attraverso lettere raccomandate».

Ma mentre i due si stringevano la mano da mezza Europa si alzavano le proteste contro la «stupidità» evocata da Prodi. Solbes, commissario agli Affari monetari, per quanto di provenienza socialista deve tener conto anche degli umori del governo spagnolo di Aznar che ha fatto della disciplina di budget la sua religione. «La Commissione - ha detto Solbes, non nascondendo la polemica con Prodi - ha dimostrato che il Patto è sufficientemente flessibile per consentire politiche di buon senso economico». Duro contro Prodi il tedesco Hans Gert Poettering, capogruppo del partito popolare: «Ha commesso un grave errore, la sua dichiarazione ha fatto molti danni alla nostra moneta e minato la fiducia economica e politica nell'euro». Poettering ha accusato Prodi di cedere alla pressione dei grandi stati, come Francia e Germania. E il presidente dei liberali Graham Watson ha rincarato la dose: «Il presidente della Commissione ha dato carta bianca ai grandi paesi per violare le regole: l'Unione europea avrà seri problemi». Anche l'ex presidente dei socialisti Klaus Haensch non è stato tenero: «Parlare di stupidità del Patto significa distruggere il ruolo della Commissione e seminare scetticismo sul suo ruolo». Critiche e proteste sono arrivate anche dal primo ministro lussemburghese Juncker e dal cancelliere austriaco Schuessel, entrambi popolari. I gruppi di destra vorrebbero arrivare a una «censura» del presidente della Commissione.

Ma ieri sera, dopo un lungo dibattito con gli imprenditori francese all'università, Romano Prodi sembrava serenissimo: «Confermo l'importanza e la necessità di tenere i deficit al di sotto del 3% del pil, ma il patto di stabilità va applicato con comprensione per risolvere con intelligenza i problemi dell'economia e tenere conto delle strategie reali». Ha poi insistito su un suo vecchio ritornello: «Ci vuole un'autorità forte». Politica, economica, di che tipo? «Un'autorità vuole dire un'autorità», è stata la sibillina risposta di Prodi.

Oggi su La Stampa un SUPPLEMENTO di 20 pagine dedicato al Piemonte

a cura dei servizi promozionali publikompass

IL PROCESSO SME

Stefania Ariosto in aula: chi fa il teste è un kamikaze A sorpresa Di Pietro tra il pubblico

■ Per quasi 5 ore ieri Stefania Ariosto, teste Omega al processo Sme, ha risposto alle domande dei difensori di Previti, Berlusconi e Squillante. «Non rifarei mai più quello che ho fatto, chi fa il teste è un kamikaze. La verità è che chi commette reati rimane impunito, e chi fa il proprio dovere è sanzionato dalla società». Senza cravatta, in abito sportivo, Antonio Di Pietro è entrato nell'aula mentre era in corso l'interrogatorio di Ariosto. A chi gli chiedeva un commento sull'operazione che ha portato ieri all'arresto di nove persone per una serie di fatti corruttivi legati agli appalti, Di Pietro ha risposto: «Tangentopoli non muore mai». La prossima udienza del processo si terrà il 26 ottobre: in tema di falso in bilancio, il tribunale dovrà sciogliere le riserve sull'eccezione di incostituzionalità sollevate dall'accusa.

Stefania Ariosto

LE RIFORME DELLA GIUSTIZIA

Il Guardasigilli Roberto Castelli: allo studio «prezzo d'avvio» di 20 euro per le cause civili

■ I tribunali sono troppo ingolfati di cause civili, di cui molte inutili. Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, sta valutando se introdurre una sorta di «ticket» sulle cause civili, un pedaggio di 20 euro per l'avvio della procedura. Secondo il Guardasigilli, infatti, questo sarebbe il modo per ridurre il numero dei contenziosi e nello stesso tempo fare cassa. La proposta sarebbe già stata esposta in Consiglio dei ministri, ma qualcuno avrebbe suggerito di rendere l'importo del ticket proporzionale al valore della causa, e poiché tecnicamente la misura verrebbe adottata con un emendamento alla Finanziaria, il ministro della Giustizia avrebbe risposto di voler valutare il suggerimento con i tecnici del suo dicastero prima di stendere l'emendamento.

Il ministro Roberto Castelli

SEMINARIO A TORINO CON VIETTI: «È ORA DI PRENDERE IL TORO PER LE CORNA»

I centristi: torniamo a discutere di immunità

Guido Ruotolo
ROMA

Premette Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, Udc: «E' venuto il momento di prendere il toro per le corna. Di fronte a qualsiasi coinvolgimento processuale di esponenti politici bisogna evitare di ricorrere a una produzione normativa specifica per tutelarli. Dobbiamo ripensare a un filtro, a un cuscinetto che tuteli e garantisca da intrusioni e conflitti il rapporto tra il potere legislativo, esecutivo e giudiziario. Insomma, ritorna d'attualità l'immunità parlamentare abrogata nel 1993».

Programmato da tempo, il seminario dell'Udc che si apre oggi a Torino (Villa Gualino) sull'immunità parlamentare, ha una sua attualità politica che forse gli stessi organizzatori non avevano previsto. Infatti, in attesa dell'esito (ancora incerto) dell'approvazione della legge sul legittimo sospetto e dopo l'approvazione della riforma dell'ordinamento giudiziario e del 41 bis, proprio la riforma costituzionale dell'immunità parlamentare potrebbe essere messa all'ordine del giorno. Alla Camera, Nitto Palma, Forza Italia, è pronto a depositare il suo testo, al Senato è già stata depositata una proposta di legge il cui primo firmatario è il presidente della commissione Giustizia, Antonino Caruso, Alleanza nazionale.

Il seminario torinese dell'Udc si pone l'interrogativo se la riproposizione oggi dell'immunità parlamentare rappresenti un privilegio o una garanzia. «Nel 1948 - spiega il sottosegretario Vietti - il legislatore si pose il problema di tutelare il Parlamento che era nato dalla Resistenza dai rischi di condizionamento di un apparato dello Stato, la magistratura in primo luogo, che presentava non pochi elementi di continuità e di contiguità con il regime fascista. E, dunque, istituì l'immunità parlamentare nella prospettiva liberale di ripristinare la separazione dei poteri, che seppure in una prospettiva di proficuo dialogo e interazione, dovevano essere distinti e quindi autotutelati. Mi chiedo: perché oggi soltanto l'autonomia e l'indipendenza della magistratura dovrebbero essere garantite dimenticando che anche gli altri poteri dello Stato devono essere autonomi e indipendenti?».

Implicitamente, la domanda sembra sottintendere che oggi l'autonomia e l'indipendenza del potere legislativo ed esecutivo sarebbero messe in discussione dalla magistratura. «Nel '93 - ragiona il sottosegretario alla Giustizia -, sotto i colpi di Mani pulite e di una crisi più generale della società, la politica entrò in crisi, abdicando, facendo un passo indietro». Da allora ad oggi, il quadro è cambiato: «Nel nuovo sistema politico è diventata centrale - grazie anche alla riforma del sistema elettorale, all'introduzione del maggioritario, alle elezioni dirette di sindaci e governatori delle Regioni - la figura del singolo politico rispetto al partito di appartenenza. Il che lo rende però più vulnerabile. Contemporaneamente - aggiunge Vietti - è entrato in vigore, nel 1989, il nuovo sistema processuale che da inquisitorio è diventato accusatorio: è nel dibattimento che l'imputato dispone di tutte le garanzie. Questo significa che nella fase delle indagini, come ha dimostrato nei giorni scorsi la vicenda del sindaco Chiamparino, sono molto fragili le garanzie per l'indagato. Mi chiedo: è possibile riequilibrare queste garanzie?».

Per gli alleati centristi della maggioranza, la questione è quella di reintrodurre un filtro a tutela del potere legislativo ed esecutivo: «La politica non può e non deve più delegare ai giudici il controllo etico su se stessa. C'è bisogno di uno scatto di dignità e di orgoglio. Naturalmente - conclude il sottosegretario Vietti -, le violazioni dell'etica politica e quelle del codice penale non sono la stessa cosa. Se sono un cattivo politico voglio essere giudicato dai miei elettori, non da un tribunale: il filtro della Camera di appartenenza serve proprio a distinguere questa ipotesi da quella in cui mi renda responsabile di reati comuni».

Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia

SUMMIT A GUBBIO

Informazione a un bivio Convegno Fnsi

GUBBIO

Il quarto forum dell'informazione, convocato per tre giorni a Gubbio dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana, si è aperto ieri su una svolta. «Editoria, tv, on line. Informazione ad un bivio», avverte infatti il titolo ufficiale, ma ancora più «difficile, delicato, complesso», ha spiegato il segretario generale Fnsi, Paolo Serventi Longhi, dallo «scontro politico in atto nel nostro Paese». Ancora una volta il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha voluto testimoniare con un messaggio le sue preoccupazioni: «Interprete delle attese e dei bisogni della società - afferma il Capo dello Stato - la stampa ha accompagnato il processo di crescita e di progresso della nazione, contribuendo a rendere più salda la nostra democrazia. Di fronte alle sfide poste dall'innovazione tecnologica nello sviluppo delle nuove forme di comunicazione, è necessario rafforzare l'impegno comune per favorire la piena attuazione del pluralismo, a garanzia di una informazione corretta ed equilibrata. E' questa la strada per consolidare una cultura dell'informazione capace di garantire il diritto di ognuno ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita e alle scelte della collettività».

Era naturale che il primo affollato dibattito, moderato da Maria Latella, vertesse sul «riassetto del sistema radiotelevisivo italiano» e sul disegno di legge Gasparri che il Parlamento presto discuterà. Per il governo il sottosegretario Giancarlo Innocenzi ha sottolineato come essa favorirà gli «incroci editoriali» - giornali che comprano televisioni, televisioni che comprano giornali - e l'epocale rivoluzione tecnologica dovuta alla sempre più stretta congiunzione tra tv, computer e telefono. Il presidente della Rai Antonio Baldassarre ha annunciato che sul disegno di legge Gasparri promuoverà un sondaggio interno in modo di avere un'opinione di tutta l'azienda». Secondo Mauro Crippa di Mediaset la legge muove un mercato in cui «è più facile che editori della carta stampata siano interessati a possedere una tv» che il contrario e ha precisato: «Noi non puntiamo sul "Corriere" né su altri quotidiani». Carlo Perrone, vice presidente della Fieg, ha rivendicato agli 83 quotidiani italiani la difesa del pluralismo nel nostro Paese». Roberto Natale, segretario dell'Usigrai, ha detto che «l'autonomia della Rai va garantita con le risorse, altrimenti sarà eterna la sua subordinazione al governo di turno». Mauro Paissan, dell'autorità garante della privacy, ha riportato il dibattito sui nuovi equilibri tra giornali, televisioni e reti telematiche. E il sottosegretario Innocenzi ha annunciato un libro bianco che disegna l'Italia tecnologica del prossimo futuro. «Sarà un'altra televisione - spiega Baldassarre - con un telecomando simile a Internet» e intanto, incrociando le dita, annuncia che «la pubblicità Rai chiude l'anno con il segno più». [r. i.]

SINDACATO GIORNALAI

Vendite in calo per i giornali «Poche edicole»

ROMA

Gli italiani leggono sempre meno. Gli ultimi dati ufficiali parlano della caduta di vendita dei quotidiani del 5,8%. «E' inutile, però, fare i giornali se non ci sono le edicole». Al congresso nazionale dei giornalai, in corso a Roma, a sintetizzare la situazione odierna e le difficoltà strutturali dei media tradizionali sono state le parole di Paolo Bonaiuti, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per l'informazione e l'editoria. «Il rivenditore di giornali ha un ruolo fondamentale - concorda lo scrittore e giornalista Alain Elkann, che ieri ha coordinato il dibattito - ciò spiega perché sia visto da tutti come un amico dei cittadini». Per Armando Abbiati, presidente del sindacato giornalai, l'allargamento a pioggia dei punti di vendita non ha affatto prodotto, nella diffusione delle copie, gli aumenti sperati. Secondo gli edicolanti, inoltre, ha riflessi molto negativi sull'intero settore la «strategia dei gadget».

All'orizzonte c'è il rinnovo dell'accordo che regola il rapporto tra i giornalai e gli editori associati nella Fieg. «Il nostro obiettivo - spiega Abbiati - è fissare nuove condizioni generali e instaurare effettivi rapporti di collaborazione con editori e distributori. E ciò per uno sviluppo dell'editoria, a vantaggio degli italiani». La Fieg ha confermato la sua presa di posizione in merito. «L'edicola - ha evidenziato il presidente degli editori Luca Cordero di Montezemolo - resta la struttura portante della diffusione della carta stampata». Le vendite ristagnano in tutta Europa e in Germania, per esempio, la stampa sta attraversando la peggior crisi della sua storia. Bar e tabaccai, dopo i primi segnali positivi, hanno fatto presto marcia indietro nelle cifre della diffusione di quotidiani e periodici. Nelle librerie, si è registrato il più basso indice di vendita (0,1%). Unica nota in controtendenza: i supermercati. «Non consegnarci in tempo utile il prodotto - denunciano - equivale a lasciare invendute un grande numero di copie di quotidiani o riviste "gadgettate"». A giudizio dei rivenditori, i giornali non si acquistano «per mancanza di tempo e di voglia di leggere, per il denaro che scarseggia, per la macroscopica offerta di testate similari che disorienta». [gia. gal.]

FOXMAN DELLA «ANTI-DEFAMATION LEAGUE»

«Più vicino il viaggio di Fini in Israele»

Giacomo Galeazzi
ROMA

Gianfranco Fini a un passo da Tel Aviv. Per il vicepremier la storica visita in Israele è più vicina dopo la settimana di «faccia a faccia» nei palazzi romani di Abraham Foxman, direttore dell'«Anti-Defamation League». Via libera, dunque, al leader di An dall'influente organizzazione mondiale impegnata nella lotta contro i pregiudizi antisemiti. In visita a Roma, oltre a Fini, Foxman ha incontrato i presidenti di Camera e Senato, Pera e Casini e il sindaco Veltroni.

Il numero due del governo italiano, ha ottenuto il "placet"?

«Non spetta a noi rilasciare patenti. Apprezziamo molto, comunque, il percorso fatto da Fini: per questo lo abbiamo invitato ad incontrare la comunità ebraica statunitense quando, presto, verrà negli Usa. Fare i conti con la propria storia è un atto coraggioso e rispettabile. Ritengo che il vicepresidente del Consiglio sarà il benvenuto in Israele, anche se non tocca a me dirlo. L'Italia e il suo esecutivo, peraltro, si distinguono positivamente in un'Europa spazzata dal vento nefasto dell'antisemitismo e della critica unilaterale verso gli israeliani».

Il clima nella penisola è cambiato dopo le Twin Towers?

«Nella classe dirigente e nell'opinione pubblica prevale la volontà di essere alleati stretti e fidati degli Stati Uniti. Ho trovato un Paese molto più serio di una volta. A luglio ero qui durante gli episodi di vandalismo al cimitero romano del Verano. Sono rimasto commosso dalle dimostrazioni di protesta e dai cortei di rifiuto dell'antisemitismo nei quali sono scesi in piazza assieme ebrei e non ebrei. Questo cambiamento l'ho potuto constatare in tutti i miei colloqui a Roma: un'atmosfera più equilibrata. La mia impressione è stata confermata dagli ambasciatori americani presso il Quirinale e la Santa Sede, Mel Sembler e Jim Nicholson».

E le reazioni delle istituzioni?

«Rispetto a quelle debolissime registrate in Francia o in Scandinavia, finora il governo italiano ha dato risposte puntuali. E pure la sinistra ha abbandonato i propri pregiudizi sul Medio Oriente. C'è in ogni settore della società italiana una marcata consapevolezza della necessità per lo Stato ebraico di difendersi efficacemente dall'aggressione terroristica. Non che in Vaticano ci sia un "partito" filo-palestinese, certo però che le gerarchie ecclesiastiche in questa fase risultano un po' meno attive sul fronte del dialogo. Ma credo dipenda dalle non buone condizioni di salute del Pontefice. Pochi hanno fatto quanto lui per la comprensione reciproca».

Il vicepremier Gianfranco Fini

Nessun problema per Fini, quindi?

«Tra i suoi meriti principali non si può non annoverare la netta presa di distanza dalla destra razzista di Le Pen e Haider. Va apprezzato l'impegno di comprendere il passato. L'auspicio è che il suo esempio sia "contagioso" e trascini con sé tutti i compagni di partito».

Torna negli Stati Uniti rassicurato dall'Italia?

«Senza dubbio. Considero estremamente incoraggianti le posizioni emerse nelle conversazioni, soprattutto in quella con Casini e Fini. Non vi è più traccia (in alcun interlocutore) di preconcetti contro gli ebrei ed Israele. E' assai significativa, al riguardo, la cancellazione del convegno di Verona sulla negazione dell'Olocausto».

INCONTRO A ROMA: NON SIAMO UN TERZO POLO

Segni: liberaldemocratici adesso serve una svolta

ROMA

«Chiariamolo subito: non è che domani (oggi, ndr.) nasce un nuovo partito. Vogliamo solo lanciare un messaggio. Un messaggio rivolto a tutti i liberaldemocratici che non si riconoscono nel Polo».

Mario Segni, indichi tre priorità che proponete al dibattito stamane al Parco dei Principi a Roma («C'era una svolta... e adesso?»).

«Rilanciare la battaglia sul pluralismo dell'informazione, che non può essere lasciata al centrosinistra. Impugnare un europeismo che da sempre, in Italia, è stato patrimonio del laicismo e della Dc più ispirata. Invitare a compiere, finalmente, il processo di privatizzazione e liberalizzazione: ma non in modo selvaggio, quello che auspichiamo è un liberalismo dal volto umano».

Lei dice che non sarete un partito. Ci sarà qualche politico?

«Sì, qualcuno sì. Per esempio l'ex presidente del Senato Carlo Scognamiglio, o il professor Rebuffa. Però non saranno molti: la gran parte dei trecento che parteciperanno alla nostra discussione viene dalle professioni, o dalle Università. Saranno con noi, cito a braccio, Dario Antiseri, Filippo Chiomenti e tanti altri».

Non fate un partito, ma avrete in mente un uditorio ideale. Qual è?

«Vorremmo parlare a quei liberaldemocratici che non si identificano nel Polo. Abbiamo l'impressione che siano molti, e che non abbiano voce. Però ripeto, non per fare un terzo polo».

In quale rapporto vi porrete con il bipolarismo attuale? Guardate a destra o a sinistra?

«Noi puntiamo a creare la vera alternativa liberaldemocratica. Naturalmente, il nostro pungolo si rivolge in modo particolare al centrodestra».

L'alternativa che auspicate è l'erede di una stagione referendaria non compiuta fino in fondo?

«Indirettamente forse sì, e io personalmente non posso non essere erede di quella fase. Guardando gli scorsi dieci anni dobbiamo constatare che la nostra azione ha creato la svolta - e qui veniamo al titolo del nostro Incontro - nelle istituzioni. Ora c'è da favorire il cambiamento nella società». [r. i.]

Sentitevi i padroncini del mondo.

Fino a € 12.500 di finanziamento a tasso zero in 4 anni.
[illegible] massimo finanziabile € 12.500. Durata 48 mesi. 48 rate da € 260,42. Apertura pratica € 150 più bolli. TAN 0%, TAEG 0,59%. Fino al 31/10/2002. Salvo approvazione [illegible]

Nuovo Fiat Ducato. Ti meriti il massimo.
www.veicolicommerciali.fiat.com

FIAT veicoli commerciali

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DEL PIEMONTE, DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

LE PROPOSTE DEI CENTRISTI AL CENTRO DELLO SCONTRO

Gli emendamenti dei centristi per il Sud

- **Finanziamenti** No al passaggio da contributi a fondo perduto a prestiti da rimborsare nella misura del 50%
- **Aumento risorse** Per le aree del Mezzogiorno risorse ulteriori nel fondo unico per 500 milioni di euro
- **Bonus Occupazione** Incremento della quota a favore del Mezzogiorno (fino a 1.200.000 lire per ogni nuovo occupato) riducendo quella a disposizione del Centro Nord (passerebbe da 800.000 lire a 200.000 lire)
- **Competenze ministeri** Mantenere le attuali competenze sulla gestione delle risorse (ministero Attività Produttive); distribuire le nuove dotazioni di risorse alle singole misure; salvaguardare le procedure di finanziamento già avviate.
- **Destinazione risorse** I criteri di allocazione delle risorse confluite nel fondo unico saranno determinati con delibera del Consiglio dei ministri, sentite le commissioni parlamentari competenti

Per la copertura economica

- **Scudo fiscale:** innalzamento dal 4 al 6% dell'aliquota per il rientro dei capitali Introiti stimati: 1 miliardo di euro
- **Videopoker:** emersione del gioco illegale; incentivi e nuova disciplina. Introiti stimati: 675 milioni di euro
- **Pedaggi autostradali** Recuperare somme non pagate. Introiti stimati: 45 milioni di euro

SARA' PREDISPOSTO UN «FILTRO» PER RICONDURRE LE VARIE RICHIESTE A UNA LOGICA DI GOVERNO

Finanziaria, verso un'intesa nella maggioranza

Bossi: sì a emendamenti per il Sud in cambio di un'accelerata sulla devolution

Amedeo La Mattina
ROMA

Il governo apre un grande ombrello di fronte alla pioggia di emendamenti alla Finanziaria presentati dai partiti della maggioranza. Non ci sarà una vera e propria «cabina di regia» (come avrebbe proposto Marzano in Consiglio dei ministri), da affiancare a Tremonti. Piuttosto è stato deciso un «metodo» per selezionare preventivamente gli emendamenti che possono essere accolti. Un «filtro» per assicurare la copertura finanziaria, ma soprattutto ricondurre le varie richieste ad una logica di maggioranza. Al termine di questo lavoro di scrematura si potrebbe arrivare ad un maxiemendamento del governo.

Intanto, sarà il ministro per le Attività produttive a «valutare e coordinare» tutti gli emendamenti che prevedono incentivi industriali per il Sud. L'ultima parola, a partire dalle competenze di cassa, spetterà a Tremonti. «Niente fughe in avanti - ha detto Berlusconi - i margini di manovra della Finanziaria sono quelli che sono». Un discorso che si è sentito fare anche Follini a pranzo. Il premier considera legittime le proposte dell'Udc a favore del Mezzogiorno, ma non ha nascosto le difficoltà a reperire i fondi necessari per la copertura finanziaria. «Faremo il possibile - avrebbe detto il presidente del Consiglio - ma non credo che bastino le vostre proposte di copertura». Prima dell'incontro con Berlusconi, infatti, il leader dell'Udc aveva spiegato che le spese previste dai loro emendamenti potevano essere compensati con l'innalzamento dell'aliquota per il rientro dei capitali e con la regolarizzazione dei videopoker.

Non basta, ha detto il presidente del Consiglio, soprattutto per ripristinare integralmente i contributi a fondo perduto previste dalla 488. Ad ogni modo, Berlusconi ha apprezzato la precisazione fatta da Follini in conferenza stampa («noi cerchiamo il consenso della maggioranza, Lega compresa, ringrazio l'opposizione per l'apprezzamento espresso sugli nostri emendamenti, ma non ci vogliamo confondere con loro né mischiare i nostri voti ai loro»). Per i centristi la speranza è che tutti nella Casa delle libertà apprezzino i loro emendamenti («noi non siamo la lega Sud», ha precisato Follini), ma mettono le mani avanti sul concordato fiscale che qualcuno vuole trasformare in condono: «Noi - ha sostenuto il capogruppo alla Camera Volontè - possiamo anche subire il condono che riteniamo ingiusto ma chiediamo che come noi subiamo una cosa ingiusta gli alleati subiscano una cosa giusta, ovvero che il Mezzogiorno sia una priorità per lo sviluppo di tutto il Paese».

Insomma, c'è ancora molto carbone che brucia sotto le ceneri, ed è pronta ad esplodere un'altra questione politica di prima grandezza. Bossi ha attenuato i toni sugli emendamenti filo-meridionalisti dicendo che si può trovare un compromesso. Il Carroccio però chiede in cambio un'accelerazione della devolution. In sostanza i leghisti vogliono che il ddl costituzionale che porta la firma del ministro Bossi e che attribuisce alle regioni competenza esclusiva su sanità, scuola e polizia locale, venga approvato al Senato entro novembre. In ogni caso, prima dell'approdo a Palazzo Madama della Finanziaria. E su questo punto che nel centrodestra si è accesa una pericolosa miccia che Berlusconi tenterà di spegnere la prossima settimana con un vertice ad hoc tra i ministri che rappresentano le componenti della coalizione.

Un lavoro di mediazione lo stanno facendo i ministri La Loggia e Giovanardi, ma Buttiglione afferma che al momento è «difficile fare questo passaggio costituzionale». «L'accordo si può trovare - aggiunge - se c'è uno spirito di coalizione anche sugli emendamenti per il Sud, se la Lega la smette definitivamente di insultarci e si comporta bene. Comunque i tempi sono quelli che sono, con una Finanziaria che impegnerà molto il Parlamento». Poi c'è un problema di merito e riguarda il fondo di perequazione, un meccanismo che consenta di varare un federalismo solidale ed evitare di accrescere il divario tra Nord e Sud. E così, ritorna la questione tra le «due Italie» che sta caratterizzando le polemiche sulla Finanziaria con decine e decine di emendamenti. E' ottimista Fini, «certo che la Finanziaria rientrerà nel quadro fissato dei 20 miliardi di euro, con aggiustamenti e modifiche che la renderanno ancora più in sintonia con le esigenze di tutta l' Italia. In particolar modo, del meridione». L'importante è che «gli emendamenti siano di tutta la coalizione, non di questo o di quel partito».

TRA GLI ITALIANI L'HA VOTATO ANCHE MASTELLA

Ppe, l'azzurro Tajani «primo vicepresidente»

Antonio Tajani

■ ESTORIL. Non appena il presidente del Ppe, Wilfried Martens, ha reso noto l'esito dello scrutinio, si sono viste scene di autentico giubilo nella delegazione italiana. Antonio Tajani non solo ce l'aveva fatta a diventare vicepresidente (lo statuto ne prevede dieci), ma contro ogni previsione era emerso come il più votato (228 suffragi su 330). Un grosso successo personale dell'esponente di Forza Italia, ma anche la conferma che nessuno nel Ppe considera più il partito di Berlusconi come un corpo estraneo.
In un congresso dove popolari tedeschi e spagnoli hanno duellato sulla futura costituzione europea (è finita zero a zero), Tajani è riuscito a incassare il sostegno di entrambi. Non l'hanno sostenuto invece i delegati nordici così come, tra gli italiani, i tre rappresentanti della Margherita. Si sussurrava che Franco Marini avesse rotto le consegne, ma lui stesso ha smentito. Il no del partito di Rutelli ha reso più dolce il sì di Clemente Mastella, il quale non è certo berlusconiano però si sente uomo di frontiera.
(u. m.)

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Tabacci, proposta-choc «Le riserve di Bankitalia per ridurre il debito»

ROMA

Sono circa 4.000 gli emendamenti piovuti sulla manovra 2003 all'esame della commissione Bilancio della Camera. Lunedì prossimo ci sarà una prima scrematura delle proposte di modifica. Martedì inizierà l'esame degli articoli. Sono invece già iniziate le polemiche. La modifica su cui ieri sono stati sollevati i primi scudi è quella di Bruno Tabacci dell'Udc, presidente della commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati, che propone l'utilizzo di una quota delle riserve di Bankitalia per ridurre il debito pubblico. Le riserve - afferma Tabacci - escluse quelle in oro, ammontano a 21 miliardi di euro e non hanno più giustificazione, «visto il passaggio alla moneta unica e dovrebbero confluire in un fondo per l'ammortamento dei titoli di stato». Le risorse derivanti da minori spese per interessi potrebbero confluire in 2 fondi per l'innovazione tecnologica e per la ricerca.

Una modifica «improponibile» è la risposta giunta in serata dalla Banca d'Italia dopo un incontro che si è svolto ieri in un clima di cordialità» tra il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, e il presidente del gruppo Udc alla Camera dei deputati Luca Volontè. Secondo via Nazionale la proposta «arreca turbativa alla fiducia nella moneta comune ed è «in contrasto con il Trattato della Comunità europea che affida alle banche centrali nazionali la detenzione e la gestione delle riserve stesse». Identica la posizione della Bce, la banca centrale europea che ha fatto sapere che «ogni misura volta a influenzare le scelte di una banca centrale nazionale nella gestione delle riserve ufficiali è in contrasto con il Trattato».

Bruno Tabacci

D'altra parte già in mattinata la proposta era stata bocciata dagli stessi centristi. Era stato Marco Follini a ricordare che «non si può fare da soli». «Se - ha precisato - ci dovesse essere nei prossimi mesi una concertazione tra le banche dei paesi dell'Euro, allora il discorso può cambiare, ma al contrario non ritengo che che le riserve debbano essere toccate». Subito dopo Tabacci precisava che le preoccupazioni «dell'amico Follini» erano già «ricomprese» nel suo emendamento che infatti, in un passaggio, spiega che l'utilizzo delle riserve sarebbe possibile «fatto salvo l'assolvimento dei compiti spettanti alla Banca d'Italia, nell'ambito del sistema europeo delle Banche centrali e degli ulteriori compiti istituzionali di rilevanza interna».

Un gran numero degli emendamenti riguarderà scuola, formazione e Mezzogiorno. Il governatore della Campania Antonio Bassolino ha chiesto modifiche per introdurre il credito d'imposta sulle assunzioni, il credito d'imposta sugli investimenti per migliorare qualità e quantità». Un altro emendamento chiede ulteriori incentivi per 500 milioni di euro per il 2003 e il 2004 e la rimodulazione del bonus per l'occupazione.

Marco Follini ha chiesto la soppressione dell'articolo 37 della Finanziaria sul fondo rotativo delle imprese. Il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi ha chiesto la soppressione dell'articolo 19 che propone un prellevo sulle casse di previdenza dei professionisti.

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli vorrebbe introdurre un ticket sulle cause civili con l'obiettivo di disincentivare l'eccessivo numero di cause su questioni di valore minimo che provocano un complessivo pluriennale ritardo nella celebrazione di questi processi. Il costo del ticket potrebbe aggirarsi intorno ai 20-30 euro e la sua istituzione dovrebbe essere inserita in Finanziaria tramite emendamento. Alcuni ministri avrebbero mosso dei rilievi a questa impostazione, sempre secondo quanto riferito. Qualcuno avrebbe anche fatto riferimento alla necessità di non determinare la stessa cifra sia per cause da pochi euro sia per quelle milionarie.
(f. ama.)

Berlusconi-Follini, il pranzo della pace

Nell'incontro tra il premier e il leader Udc non si è parlato solo di manovra

Ugo Magri
ROMA

Attento ai minimi dettagli, Silvio Berlusconi ha fatto trovare a Marco Follini un desco tutto coperto di fiori bianchi, rossi e verdi: lo stesso bouquet riservato agli ospiti di maggior spicco. La tagliata di manzo, ha riconosciuto il presidente dell'Udc, era davvero speciale, tanto che s'è concesso un bis. Quanto al gelato con fragole, mirtilli e frutti di bosco, non per niente viene considerato la specialità del cuoco Michele Persechini. Era da tempo immemorabile che un esponente dell'Udc non riceveva un trattamento così regale. Il motivo è che c'è di mezzo la Finanziaria, ma non solo quella.

Dal momento che potevano colloquiare lontano da orecchi indiscreti (solo i due massimi consiglieri del premier, Gianni Letta e Paolo Bonaiuti, hanno condiviso il pranzo), Berlusconi s'è informato su cosa sta succedendo in Rai, e sul perché il consigliere d'amministrazione Marco Staderini è sul piede di guerra, e come mai gli ex-Dc ce l'hanno tanto con Baldassarre, presidente della tivù pubblica. Il fatto che Follini sia stato ascoltato con attenzione e in parte partecipe degli sfoghi berlusconiani è giudicato anch'esso un segno di ritrovato calore.

Un'ora intera se n'è andata, dunque, ragionando su Viale Mazzini e dintorni. Mezz'ora è stata invece dedicata ai cinque emendamenti della Finanziaria che l'Udc ha deciso nei giorni scorsi di presentare. Il Cavaliere li ha letti rapidamente: «Questo sì, questo forse, questo no, questo no e questo non». Il sì e il ni riguardano le modifiche che a Follini stanno maggiormente a cuore, vale a dire la conferma della legge 488 per il Sud e la destinazione del bonus fiscale alle sole aree depresse del Mezzogiorno. Il costo stimato è di 1,5 miliardi di euro, bisogna trovarli. «Io sono favorevole a qualunque miglioramento del disegno di legge», ha messo in chiaro il premier, «purché mi si indichi la copertura finanziaria». La proposta degli ex-Dc è di innalzare dal 4 al 6 per cento la tassa a carico di quanti vogliono usufruire dello scudo fiscale per rimpatriare i capitali illegalmente esportati. «Ma in questo modo i soldi non rientreranno mai», è saltato sulla sedia il premier.

La questione finirà tra le pratiche urgenti di Giulio Tremonti, ricevuto nel pomeriggio a Palazzo Grazioli. Alte fonti governative garantiscono che il ministro dell'Economia non ficcherà i bastoni tra le ruote. Tremonti è un politico avveduto, sa che gli aiuti al Sud sono il prezzo da pagare agli ex-Dc per condurre in porto la Finanziaria senza rischi di burrasche in Parlamento. Lo sa pure Umberto Bossi, il quale si aspetta in cambio della propria benevolenza un via libera al suo progetto di federalismo fiscale. Follini, che fa politica da un quarto di secolo, ieri ha platealmente evitato di stuzzicarlo: «Mi stanno talmente a cuore gli aiuti per il Sud, che oggi rinuncio alle polemiche con la Lega. E dire che ne sarei fortemente tentato...».

Il presidente del Consiglio «Favorevole a qualunque miglioramento, solo se c'è la copertura finanziaria»

Chiarimento sulla situazione della Rai e sulle critiche dei centristi nei confronti del presidente Baldassarre

La stesura degli emendamenti per il Sud sarà seguita passo passo dal ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano, che torna al centro della scena. Il timbro finale verrà messo la prossima settimana da un vertice di maggioranza allargato ai capigruppo, in modo che i patti siano chiari e nessuno svicoli al momento del voto. Probabilmente è una precauzione eccessiva, poiché tutti semmai faranno a gara per attribuirsi il merito dei cambiamenti. Ieri s'è udito Rocco Buttiglione cantare vittoria («Noi dell'Udc rivendichiamo il ruolo del nostro partito») e Gianfranco Fini reclamare quanto spetta ad An: «Sono certo che la Finanziaria avrà emendamenti non di questo o quel partito, ma di tutta la coalizione...». Ora che la strada è in discesa, anche da Forza Italia si fanno avanti i fautori degli aiuti al Sud. La sconfitta è orfana, la vittoria ha molti padri.

TORNATI DALL'AFGHANISTAN GLI SPECIALISTI DELL'AERONAUTICA IMPEGNATI IN «ENDURING FREEDOM»

Da BAGRAM con nostalgia

Le cento storie dei militari rimasti cinque mesi in missione «La volta che i taleban s'infiltrarono e quella che gli americani vennero a mangiare spaghetti» Il comandante: avete fatto un lavoro eccellente

Ieri sono tornati, dopo cinque mesi in Afghanistan, nella zona ad alto rischio di Bagram, gli oltre quaranta specialisti dell'Aeronautica militare impegnati nell'operazione «Enduring Freedom»

reportage

Aldo Cazzullo

inviato a PRATICA DI MARE

LA volta che gli americani ammainarono la bandiera stelle e strisce per innalzare in segno di omaggio il tricolore. La volta che «abbiamo incrociato i sudcoreani dopo l'eliminazione ai Mondiali. Ci eravamo preparati a rispondere alle burle, ma quelli sono stati generosi, hanno salutato militarmente e hanno sorriso. Gli inglesi invece ci hanno fatto il segno con le mani: 2 a 1, out. Poi sono stati eliminati anche loro, Rivaldo-Ronaldinho. Siamo andati a cercarli e abbiamo cantato in coro: Brazil...».

La volta che arrivò la notizia che un soldato romeno dell'accampamento a fianco era saltato su una mina e aveva perso una gamba. La notizia è arrivata altre 37 volte. «Eravamo nel campo di Bagram, il più minato dell'Afghanistan, che è il paese più minato del mondo. I sovietici l'hanno costruito e riempito di mine. Poi l'hanno preso i mujaheddin e hanno messo le loro mine. Quindi è toccato ai taleban. Abbiamo camminato tra 750 mila mine antiuomo. Al mattino andavamo a correre su una stradina bianca sterrata con a lato le bandierine che segnalano i campi minati. Non è successo nulla a nessuno. Forse è un miracolo».

La volta che un sacerdote di Vicenza portò, il 9 agosto, una statua della Madonna di Loreto e celebrò la messa. L'unica in italiano in 5 mesi; chi voleva però poteva fare la comunione all'ospedale americano. La statua della Madonna è tornata ieri su un Boeing 707 all'aeroporto di Pratica di Mare, insieme con i 40 uomini del quarto Roa (Reparto Operativo Autonomo) dell'Aeronautica, reduci dall'Afghanistan.

La volta che la tv disse che in Parlamento c'era stata una grande polemica sull'invio di alpini in Afghanistan, «e noi - racconta il comandante, colonnello Sergio Stefani - abbiamo provato qualche perplessità, nel momento in cui eravamo già lì da alcuni mesi proprio nell'ambito di Enduring Freedom. Ci meravigliavamo del fatto che in Italia parte dell'opinione pubblica, ma anche della politica, ancora volesse decidere se partecipare o meno a un'operazione per la quale invece si era già dato l'assenso».

La volta che gli americani vennero alla loro mensa sotto la tenda a mangiare gli spaghetti al pomodoro, e ci presero gusto, e tornarono. «A colazione o a cena andavamo noi da loro. Cibo abbondante. La qualità? Molto, molto abbondante».

La volta che un gruppetto partì per una licenza di tre giorni, ma non sapevano bene dove andare: «C'era una navetta aerea per Dubai, si partì per dormire una notte nelle lenzuola, in albergo. C'erano 50 gradi. Meglio l'Afghanistan. Rischiammo anche di restare bloccati. Nessuno prese altre licenze».

La volta che l'ufficiale dell'Intelligence spiegò che i taleban avevano tentato di infiltrarsi nel campo e gli americani li avevano respinti, e quindi occorreva stare attenti e non dare confidenza ad afghani non conosciuti.

La volta che si vide un gruppo di mujaheddin consegnare agli americani altri afghani ammanettati: erano taleban, assicurarono.

La volta che con gli americani si scherzò sul simbolo della missione Enduring Freedom, un'aquila che si lima le unghie. «Sì, ma per fare cosa? Per catturare chi?».

La volta che si andò a Kabul per approvvigionarsi di viveri, attraverso una città in macerie, e gli afghani erano molto gentili, si sbracciavano per salutare e urlavano «thank you» e «how are you». Fu impossibile proseguire la conversazione se non a gesti e sorrisi. Era tutto quel che avevano imparato. Molti invece parlavano bene il russo.

La volta che un colonnello americano in fila alla mensa si toccò una coscia e trovò un proiettile di kalashnikov che aveva concluso una parabola iniziata chissà dove nella sua tasca.

La volta che inglesi spagnoli e polacchi proposero un torneo di calcetto. Accettarono. Sconfitti in finale.

La volta che gli americani vennero a vedere in tv la finale di volley femminile Italia-Usa: «3 set a 2, e se ne andarono con le penne abbassate».

La volta che il generale McNeill, comandante del campo, chiese al colonnello Stefani: «Allora quando arrivano i vostri alpini?». Spiega il colonnello: «Pareva che gli alpini dovessero sostituire i marines inglesi di stanza nel campo. Ora sappiamo che non andranno a Bagram ma sul confine pakistano. L'Italia ha già partecipato a Enduring Freedom con la Marina militare in primis e successivamente con noi. Adesso, che continui a partecipare con l'Aeronautica, magari in un'altra base, con l'esercito su Bagram, o con la Marina da qualche altra parte, non vedo che cosa cambi. Se poi il nostro compito fosse meno rischioso di quello degli alpini, che vanno a fare pattugliamenti, può pure darsi; però ricordiamoci che la coalizione ha avuto più incidenti sulle mine all'interno di Bagram, che non nei rastrellamenti fuori dell'aeroporto».

Maresciallo Pietro Contachin: «Noi dove ci mandano andiamo. Certo che se fai parte di una coalizione ti devi adeguare. Non è che puoi dire sì quanto ti fa comodo e dopo dire: no scusate abbiamo cambiato idea».

Maresciallo Francesco Guglielmino: «Io mi occupavo della cucina. Una sera abbiamo fatto una festa per beneficenza e abbiamo cucinato per 250 persone. Preferivamo evitare le discussioni politiche».

Maresciallo di seconda classe Domenico Perrino: «Siamo militari di carriera. Volontari. Le polemiche non ci interessano. Abbiamo accettato di esserci, nel bene e nel male. E' andata bene».

Donne: anche in questo i militari sono meglio dell'italiano medio; si parla con loro, non di loro. Anche perché ufficialmente non c'è molto da dire. Maresciallo Riccardo Amico: «Qualche burqa, in lontananza».

Commilitoni: di 19 Paesi. Sloveni e neozelandesi, canadesi e polacchi. I più ospitali: gli spagnoli. «La Rai ci aveva dato una carta per collegarci via satellite con le sue reti, ma i primi giorni non funzionava bene. Italia-Ecuador l'abbiamo vista dagli spagnoli. Era la prima partita del Mondiale, e l'unica che valesse la pena seguire».

Giornata-tipo: sveglia alle 4. Per lavorare al fresco a ricostruire la pista dell'aeroporto, fatta dai sovietici e ridotta in macerie. Il calcestruzzo sovietico era di qualità pessima e carente di ferro. I lavori di sottofondazione erano approssimativi e da rifare. Si andava avanti fino alle sei di sera. Non c'era tempo per molto altro.

Turni di guardia notturna: dalle sette di sera all'alba, due per volta. Non si dorme a turno. Non si dorme proprio.

Familiari: cinque minuti al giorno di telefonata gratis. Possibilità di ricevere telefonate a pagamento. Ieri presenti, sullo sfondo. Molto discreti. Un abbraccio, dopo che se n'erano andate le telecamere.

Il ministro della Difesa on. Martino: assente.

Il sottosegretario alla Difesa on. Berselli: presente; molto abbronzato.

Il comandante Stefani, dopo averli salutati uno per uno: «Ragazzi avete fatto un lavoro eccellente e una cosa importante». Urlo isolato: gheregheghez! Coro: ghez ghez ghez! E' l'urlo degli avieri, imita il verso dell'aquila. Ancora il comandante: «Spero di rivedervi. Non subito. Presto». Maresciallo Amico: «Siamo partiti per fare del bene. L'abbiamo fatto bene».

Il ritorno dei militari dell'Aeronautica a Pratica di Mare, a conclusione delle operazioni svolte in Afghanistan

SOTTRATTI NEL 1990

Baghdad restituisce gli archivi al Kuwait

■ BAGHDAD. L'Iraq restituisce al Kuwait i documenti sottratti durante l'occupazione del 1990-1991, una delle richieste contenute nelle numerose risoluzioni approvate da allora dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Cinque camion carichi di materiale, i cosiddetti «archivi del Kuwait», hanno già lasciato Baghdad in direzione di Bassora, accompagnati da una delegazione del ministero degli Esteri guidata dal capo del dipartimento affari politici, l'ambasciatore Ghassan Mohsen Hussein. Il carico sarà poi trasferito alle autorità kuwaitiane in corrispondenza della zona demilitarizzata che segna il confine fra i due Paesi, con il controllo di rappresentanti delle Nazioni Unite e della Lega araba. I documenti erano stati sottratti dai militari iracheni dai ministeri degli Esteri, degli Interni e della Sicurezza nazionale dell'emirato e sono stati conservati in questi anni nel palazzo del ministero degli Esteri iracheno. [Adnkronos]

Manila, bomba contro un autobus

Tre morti e 140 feriti. Fbi e Cia: «Pronto il bis dell'11 settembre»

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Un nuovo attacco multiplo di Al Qaeda è in arrivo contro l'America e potrebbe essere messo in atto in coincidenza con un'azione militare nei confronti dell'Iraq. E' questo il timore di Cia ed Fbi, che vedono nell'ondata di attentati in Indonesia e Filippine le avvisaglie di ciò che potrebbe avvenire.

A Manila ieri un autobus di linea carico di passeggeri è stato devastato dall'esplosione di un ordigno. Il bilancio, ancora provvisorio, è di tre morti ed oltre 140 feriti, alcuni dei quali molto gravi. A Manila si sono ripetute le scene di Tel Aviv. Le squadre di soccorso hanno avuto bisogno di ore per estrarre i corpi dilaniati da ciò che restava dell'autobus. Le autorità puntano l'indice contro il gruppo di Abu Sayyaf, legato ad Al Qaeda. «E' opera di persone diaboliche» ha dichiarato Vidal Querol, capo dei corpi speciali della polizia. Le Filippine - Paese a grande maggioranza cristiano - è al centro di una vera offensiva: ieri, quasi simultaneamente al bus, una granata è stata lanciata fra la folla del distretto finanziario della capitale e due giorni fa l'esplosione di due bombe (su sette deposte) a Zamboanga aveva ucciso sette persone e ferito altre 150, la maggioranza delle quali resta ricoverata.

Il presidente filippino, Gloria Macapagal Arroyo, si è rivolta al Paese ammettendo che la situazione va «di male in peggio» e lanciando un appello ai cittadini affinché contribuiscano a creare «un ambiente nemico per i terroristi». Il ministro della Difesa, Angelo Reyes, ritiene gli attacchi opera dei fondamentalisti Abu Sayyaf o dei separatisti islamici del Fronte Moro, entrambi con le basi nelle isole del Sud, dove vive un'enclave di musulmani a poca distanza dalle coste indonesiane.

I team anti-terroristi di Usa, Gran Bretagna ed Australia giunti nella regione dopo la strage di Bali sospettano una comune strategia operativa fra la Jamaa Islamiya indonesiana e Abu Sayyaf nelle Filippine, ritenendole entrambe affiliate ad Al Qaeda. Nonostante le pressioni di Washington su Jakarta il leader della Jamaa Islamiya, Abu Bakar Bashir, non è stato ancora arrestato ed ha ricevuto nella sua abitazione di Jakarta alcuni giornalisti australiani, ai quali ha consegnato un «messaggio per i parenti delle vittime» di Bali. «Chiedo a queste famiglie, per favore, di convertirsi all'Islam il prima possibile» ha detto Abu Bakar al quotidiano «The Age» di Melbourne, senza esprimere alcun dolore per la morte di quasi 190 civili «in nightclub del peccato che saranno proibiti quando avremo uno Stato islamico» e aggiungendo una richiesta politica al governo australiano: «Visto che il vostro popolo ha sofferto così tanto a causa di quanto avvenuto a Bali sarebbe bene che poniate termine alla politica di seguire le scelte di Washington perché vi porterà solo tragedie».

L'offensiva terrorista in Indonesia e Filippine è interpretata da Cia e Fbi come la conferma di una ritrovata vitalità di Al Qaeda, che «tornerà a colpire» sul territorio degli Stati Uniti. Parlando di fronte alla commissione Intelligence del Senato il capo della Cia, George Tenet, è stato esplicito: «Esiste la possibilità che stiano pianificando un attacco negli Stati Uniti, per l'esattezza attacchi multipli, per loro siamo noi il nemico e vogliono colpirci sul nostro territorio».

«Bisogna prendere atto del fatto che Al Qaeda sta eseguendo un piano di attacco contro di noi, non c'è alcun dubbio su questo» ha aggiunto Tenet, collegando la minaccia con gli atti di terrorismo avvenuti a partire dal 7 ottobre - primo anniversario dell'inizio della guerra afghana - in Kuwait, Yemen ed Estremo Oriente. Il livello di allarme nazionale resta «giallo» perché «c'è un significativo rischio di attacchi terroristi», ma il capo dell'Fbi, Robert Mueller, ha detto che sono state adottate «precauzioni straordinarie nei settori più a rischio», aggiungendo: «Ci concentriamo sulla possibilità che i terroristi sfruttino un'azione militare contro l'Iraq per attaccarci».

Durante la testimonianza, Tenet ha rivelato che nei 24 mesi precedenti all'11 settembre la Cia sventò tre piani di Al Qaeda «che avrebbero causato migliaia di vittime» e in un'occasione - a fine 1999 in Giordania - il progetto prevedeva l'uso di gas contro pulman di turisti. Tenet ha anche ammesso errori della Cia prima dell'attacco alle Torri Gemelle: l'Fbi non ricevette la notizia della concessione di un visto a uno dei dirottatori - Khalid al-Mihar - e il verbale che documentava i suoi spostamenti aerei verso Los Angeles venne ignorato dai superiori.

E' UN IMPRENDITORE CINQUANTENNE DI BOLZANO

Bali, un italiano tra i dispersi

■ ROMA. Un turista italiano è disperso a Bali dalla sera di sabato, quando due esplosioni quasi simultanee hanno provocato una strage sul lungomare di Kuta Beach. La notizia è stata data dal quotidiano «Alto Adige» e confermata sia dall'ambasciata a Giacarta che dalla Farnesina: Roberto Sbironi, imprenditore cinquantenne di Bolzano che lavora da molti anni a Liegi, non ha dato più notizie. A rendere più inquietante la sua assenza il fatto si sia allontanato senza passaporto e che la valigia sia rimasta nella sua stanza d'albergo. I diplomatici italiani in Indonesia continuano le ricerche per scoprire che fine abbia fatto Sbironi, che a Bali era già stato diverse volte e conosce molte persone. La speranza è che abbia trovato ospitalità in casa di qualche conoscente, ma esiste il timore che possa essere stato vittima degli attentati che hanno sconvolto il paradiso delle vacanze indonesiano. [Agi]

COMUNE DI NISCEMI
PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Ai sensi dell'Art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 2002 e al Conto Consuntivo 2000

1- Le notizie relative alle Entrate e alle Spese sono le seguenti:

ENTRATE (in Euro) SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 2002	Accertamenti da Conto CONSUNTIVO ANNO 2000
- Avanzo amm.ne	2.408.600,00	0,00
- Tributarie	2.576.202,00	2.453.852,00
- Contributi e trasferimenti	9.710.420,00	9.583.309,00
(di cui dallo Stato)	7.044.013,00	6.707.508,00
(di cui dalla Regione)	2.601.407,00	2.865.742,00
- Extratributarie	2.521.030,00	2.670.734,00
(di cui per proventi servizi pubblici)	2.313.907,00	[illegible]
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	17.217.081,00	14.720.895,00
- Alienazione di beni e trasferimenti	77.834.197,00	3.275.904,00
(di cui dallo Stato)	858.009,00	7.804,00
(di cui dalla Regione)	68.897.758,00	3.002.328,00
- Assunzione prestiti	10.327.034,00	380.012,00
(di cui per anticipazione di Tesoreria)	[illegible]	0,00
Totale Entrate Conto Capitale	88.161.231,00	3.656.076,00
- Partite di giro	7.439.976,00	4.134.041,00
TOTALE	112.818.290,00	22.518.012,00
- Disavanzo di Gestione	0,00	1.322.842,00
TOTALE GENERALE	112.818.290,00	23.840.354,00

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 2002	Accertamenti da Conto CONSUNTIVO ANNO 2000
- Disavanzo amm.ne	0,00	0,00
- Correnti	15.497.383,00	14.701.339,00
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	272.875,00	48.701,00
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	15.770.258,00	14.749.040,00
- Spese di investimento	85.992.750,00	4.956.273,00
Totale Spese Conto Capitale	85.992.756,00	4.956.273,00
- Rimborso anticipazioni di Tesoreria ed altri	3.615.106,00	0,00
- Partite di giro	7.439.976,00	4.134.041,00
TOTALE	112.818.290,00	23.840.354,00
- Disavanzo di gestione	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	112.818.290,00	23.840.354,00

2.- La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal Consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: (in Euro)

	Amministr. generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociale	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	2.144.851,00	558.149,00	0,00	335.395,00	0,00	194.851,00	3.233.535,00
- Acquisti beni e servizi	1.075.082,00	1.208.212,00	0,00	1.137.047,00	680.351,00	198.134,00	4.276.428,00
- Interessi passivi	0,00	18.353,00	0,00	0,00	27.114,00	0,00	45.467,00
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	228.453,00	135.009,00	0,00	[illegible]	[illegible]	92.502,00	1.042.146,00
- Investimenti indiretti	0,00	5.708,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.708,00
TOTALE	3.448.786,00	1.844.453,00	0,00	1.734.480,00	1.052.038,00	422.947,00	8.602.756,00

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 2000 desunta dal Consuntivo: (in euro)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 2000 Euro 2.866.698,00
- Residui passivi perenti esistenti alla data di ciascun conto consuntivo dell'anno 200 Euro -
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2000 Euro 2.866.698,00
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al Conto Consuntivo dell'anno 2000 (Euro)

4 - Le principali Entrate e Spese per abitante desunte dal conto consuntivo sono le seguenti: (in Euro)

ENTRATE CORRENTI	Euro 544,00	SPESE CORRENTI	Euro 543,00
di cui:		di cui:	
- Tributarie	Euro 90,00	- Personale	Euro 194,00
- Contributi e trasferimenti	Euro 354,00	- Acquisto beni e servizi	Euro 267,00
- Altre Entrate correnti	Euro 100,00	- Altre spese correnti	Euro 82,00

Data 19/10/2002

IL SINDACO

ENTRA IN UNA FASE DECISIVA L'INIZIATIVA DIPLOMATICA DEGLI STATI UNITI

Un sospetto terrorista confessa: squadre di tiratori scelti addestrati da Al Qaeda per terrorizzare gli americani

■ Al Qaeda avrebbe addestrato squadre di tiratori scelti composte da tre persone per azioni di terrorismo negli Stati Uniti. L'informazione, che i media americani collegano alle azioni del cecchino che in due settimane ha ucciso [illegible] persone nell'area di Washington, è stata fornita agli inquirenti americani dal sospetto terrorista Nizar Treblisi, detenuto in Belgio per aver partecipato a un complotto per far saltare in aria l'ambasciata americana a Parigi. Treblisi avrebbe detto di aver assistito nei campi di Al Qaeda agli addestramenti di squadre di cecchini, composte spesso di tre persone, per azioni negli Stati Uniti miranti a seminare il terrore tra la popolazione. Uno dei questi piani, secondo Treblisi, prevedeva azioni armate contro senatori impegnati su un campo di golf. I cecchini di Al Qaeda erano addestrati a colpire i bersagli da distanze variantì tra i 50 e i 250 metri.

L'Fbi sulla scena dell'ottavo delitto

Scambio di cortesie Pakistan-Corea del Nord Componenti per l'atomica contro forniture di missili

■ Il «New York Times» allunga la lista dei Paesi che avrebbero aiutato la Corea del Nord a portare avanti un programma di sviluppo dell'arma nucleare e indica nel Pakistan un importante fornitore. In cambio, avrebbe ricevuto missili utilizzabili contro l'India. In misura minore, sono coinvolti anche Russia e Cina. Gli Stati Uniti intendono chiedere a Islamabad, Mosca e Pechino di cessare la cooperazione e condannare le attività di Pyongyang in violazione degli accordi internazionali. Washington punta comunque a una soluzione diplomatica della vicenda. Il consigliere per la sicurezza nazionale, Condoleezza Rice, ha detto in tv che sarebbe un errore equiparare la situazione della Corea del Nord con quella dell'Iraq. E il segretario di Stato Colin Powell ha detto che gli Stati Uniti non hanno, al momento, piani per un'azione militare contro la Corea del Nord.

Il leader nordcoreano Kim Jong Il

LIMATE LE ULTIME DIVERGENZE, STRADA APERTA VERSO LA DECISIONE DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA

Intesa Usa con Mosca e Parigi Doppia risoluzione per l'Iraq

La Francia, soddisfatta dal compromesso, rinuncia a opporre il veto. La Russia condivide per la prima volta la necessità di usare la forza se il Raíss non collabora

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'accordo sulla risoluzione dell'Onu per il ritorno degli ispettori in Iraq è quasi fatto: la Russia compie un ulteriore passo verso Washington e Londra, condividendo la necessità dell'uso della forza se Baghdad non collaborerà e la Francia fa rientrare l'ipotesi di opporre il veto dopo aver ottenuto dagli Usa l'assicurazione che prima dell'attacco vi sarà comunque un nuovo passaggio attraverso il Consiglio di Sicurezza.

Dopo aver sbloccato il negoziato facendo venir meno l'opposizione alla nuova risoluzione, è ancora la Russia protagonista al Palazzo di Vetro. Il ministro degli Esteri russo, Igor Ivanov, da Mosca si è detto per la prima volta a favore del principio di un attacco militare: «Se gli ispettori inizieranno a lavorare in Iraq e sorgeranno dei problemi, dovranno fare rapporto al Consiglio di Sicurezza. Che allora dovrà considerare i fatti e decidere se misure più dure, compreso l'uso della forza, sono necessarie».

Sono proprio questi i contenuti della bozza angloamericana «con le osservazioni russe» che circola al Palazzo di vetro, articolandosi su due punti. Primo: il capo degli ispettori Onu e il direttore dell'(Aiea) Agenzia internazionale dell'energia atomica dovranno fare «immediatamente rapporto al Consiglio di Sicurezza» per «qualsiasi mancanza di rispetto degli obblighi» a collaborare da parte dell'Iraq. Secondo: il Consiglio di Sicurezza in tal caso si «riunirà» per «considerare la situazione alla luce del rapporto degli ispettori, per ripristinare la pace e la sicurezza».

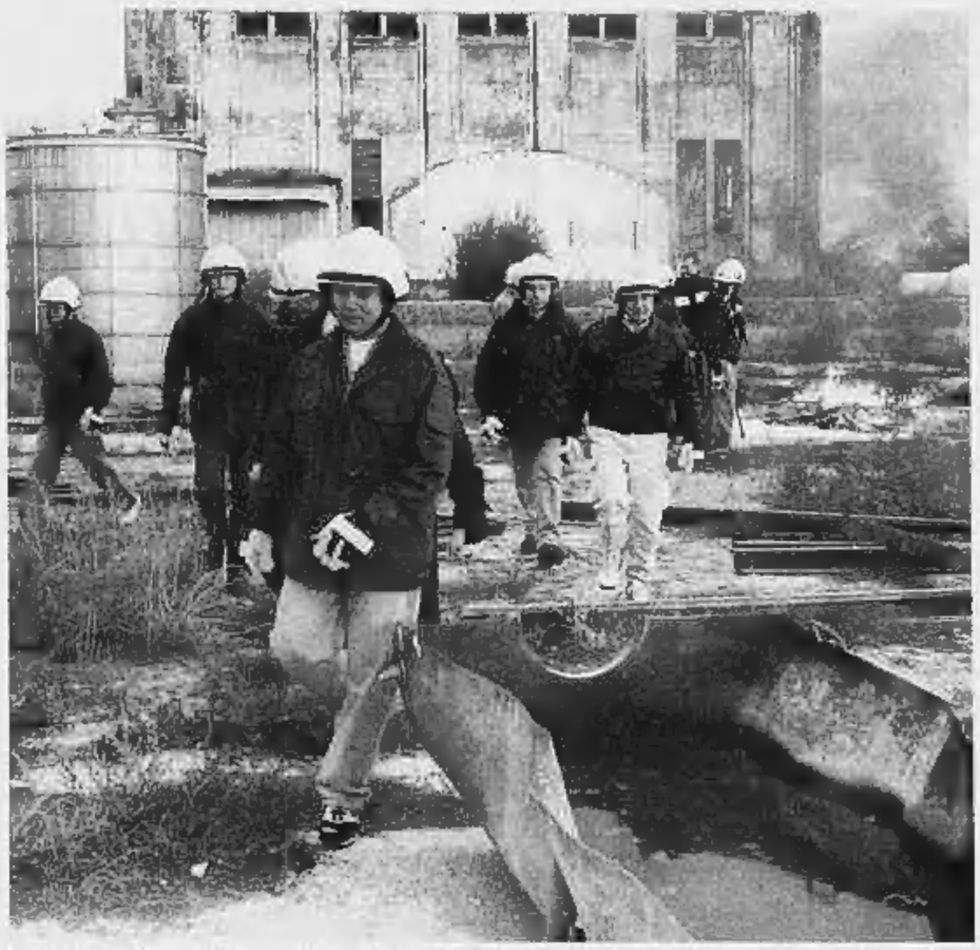
Questa formulazione è il frutto di ripetute consultazioni del Segretario di Stato, Colin Powell, con i colleghi di Francia, Russia, Cina e Gran Bretagna - gli altri membri permanenti del Consiglio di Sicurezza che hanno potere di veto - e costituisce un compromesso tra Washington e Parigi. L'Amministrazione Bush infatti ottiene l'inclusione nel testo del riferimento alle «conseguenze» di una mancata collaborazione irachena, mentre l'Eliseo incassa il principio del nuovo passaggio in seno al Consiglio di Sicurezza, che «fa salvo il diritto internazionale ed evita l'automatismo dell'uso della forza finora richiesto dagli americani» come spiegano i portavoce della missione francese.

Parigi rinuncia però alla richiesta iniziale di avere una seconda risoluzione: al Consiglio di Sicurezza per dare luce verde all'attacco basterà semplicemente tornare a riunirsi. Sarà questa la Spada di Damocle che penderà su Saddam dal ritorno degli ispettori. «Daremo la possibilità all'Onu di agire, se Saddam Hussein non si piega» ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato, Richard Boucher, riassumendo il passo indietro compiuto dagli Usa.

Dopo giorni di tensioni, l'atmosfera al Palazzo di vetro è più distesa. «Siamo vicini all'accordo» assicura il Segretario dell'Onu, Kofi Annan. «Stiamo lavorando duro e bene con i colleghi francesi» dice Powell. «Facciamo progressi nella giusta direzione» ribatte il Presidente francese, Jacques Chirac. «Non cerchiamo di avere vincitori e vinti, ma di tenere compatta la Comunità internazionale» assicurano i francesi. Parigi non aveva molta scelta: l'alternativa era ricorrere al veto contro Washington, per la prima volta in mezzo secolo.

A tarda serata non si escludeva l'annuncio imminente dell'intesa raggiunta anche se i veterani delle maratone al Palazzo di Vetro suggerivano prudenza perché «il diavolo è nei dettagli» e dunque fino all'ultimo «un solo articolo può far saltare un accordo oramai certo». Una delle questioni pendenti è il no di Parigi a citare nel testo le «violazioni materiali» di precedenti risoluzioni Onu da parte Baghdad perché legittimerebbero l'attacco senza un voto, proprio come avvenne per la Jugoslavia di Slobodan Milosevic nel 1999. Non a caso Powell ha continuano a mettere le mani avanti: «Comunque vada il Congresso ha già autorizzato il Presidente all'uso della forza». Ovvero: anche se il Consiglio di Sicurezza di fronte a violazioni irachene dovesse non decidere, l'attacco Usa inizierebbe lo stesso «per autodifesa» dalle armi non convenzionali.

Durante l'incontro alla Casa Bianca il presidente Bush ha assicurato al premier di Gerusalemme Sharon l'impegno Usa per evitare il lancio di Scud o aerei senza pilota verso Israele. Le truppe americane prenderanno il controllo dei siti nell'Iraq occidentali da dove gli attacchi potrebbero partire. Si tratta di basi e piste la cui mappa, secondo il «Washington Post», è stata disegnata da truppe speciali israeliane durante ripetute missioni di intelligence svolte sul luogo negli ultimi tre mesi.


Ispettori Onu a Theresienfeld, presso Vienna, durante l'addestramento in Austria per la loro imminente missione in Iraq

DA 25 ANNI L'ELISEO È INTERLOCUTORE PRIVILEGIATO DI SADDAM: GRANDI BUSINESS SOTTO IL MANTO DELLE ORGANIZZAZIONI UMANITARIE

Perché Chirac è diventato «iracheno»

«No alle tentazioni avventuriste»; e le ex colonie applaudono

retroscena
Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Il presidente francese Jacques Chirac Nel 1976, primo ministro del presidente Giscard, trattò segretamente la fornitura di reattori nucleari per le centrali di Osirak e Iraq

ASSISO in mezzo a una cinquantina di capi di Stato e primi ministri francofoni, Chirac l'iracheno si godeva ieri mattina la brezza di Beirut e la considerazione che si deve a un leader vincitore. Il capo della Lega araba, l'egiziano Amr Moussa, gli ha reso un omaggio solenne e impegnativo: «Sosteniamo l'azione del presidente Chirac alle Nazioni Unite, per il ritorno degli ispettori a Baghdad per risolvere la crisi, ma nel rispetto della sovranità e dell'unità dell'Iraq e nella prospettiva della rimozione dell'embargo».

Il presidente libanese Emile Lahoud ha preso la palla al balzo e ha spinto più in alto ancora la temperatura politica del vertice: «Condanniamo per principio ogni azioni militare straniera contro un Paese arabo, soprattutto l'Iraq». C'è il problema del rispetto delle risoluzioni Onu, ma Lahoud ha tagliato corto: «Accusare Bagdad di non rispettare gli impegni con le Nazioni Unite e di produrre armi di distruzione di massa è poco convincente finché sarà permesso a Israele di ignorare un gran numero di risoluzioni Onu e di possedere l'arma atomica».

Chirac l'iracheno s'è reso conto che il vertice francofono stava scivolando sull'antiamericanismo e ha preso la parola per dire che «siamo tutti solidali con il popolo americano dopo l'11 settembre» e che bisogna combattere «le ingiustizie e le frustrazioni che servono da pretesto ai terroristi per perpetrare i loro crimini». Applausi dal salone dove s'è riunito tutto il mondo che parla francese. Dove per la prima volta è venuto il presidente algerino Abdelaziz Bouteflika (che non aderisce all'Organizzazione), dove c'erano il vietnamita Tran Duc Luong, il rumeno Ion Iliescu, il canadese Jean Chretien, i rappresentanti - invitati per la prima volta - di Lituania, Slovenia, Polonia, Repubblica Ceca. Una piccola Onu, anzi, quasi un terzo dell'intera assemblea Onu raccolto intorno a Chirac, mentre a New York il Consiglio di sicurezza sembrava piegare gli Stati Uniti davanti alla fermezza francese.

Chirac l'iracheno guardava ieri mattina al suo mondo ex coloniale con lo stesso sorriso con cui nella primavera del 1976 era sbarcato all'aeroporto di Baghdad accolto da Saddam Hussein. La mano destra protesa verso quella del raiss, la sinistra allungata verso la spalla del presidente iracheno in un trattenuto ma affettuoso abbraccio. Nella fotografia ripubblicata in questi giorni da «Le Monde» solo gli occhiali con montatura démodé rivelano il segno del tempo. Chirac è l'unico leader attuale a conoscere personalmente Saddam Hussein, come ha maliziosamente ricordato il «New York Times». Era stato lui, primo ministro del presidente Valéry Giscard d'Estaing, a ricevere l'uomo forte di Baghdad a Versailles, nel 1975. E a ricambiare la visita un anno dopo per trattare segretamente (ma d'accordo con l'Eliseo) la fornitura di reattori nucleari per le centrali di Osirak e di Iziz.

Reattori destinati a produrre energia per uso civile, si disse allora. Ma la storia racconta che Stati Uniti e Israele arrivarono ai ferri corti con la Francia, che Giscard fu costretto a modificare il contratto (da sei forniture in una volta sola a due per volta) e infine che nell'81 Israele (premier Begin) distrusse in un raid il reattore di Osirak. Il direttore del Cnrs Georges Ansel ha rivelato su «Le Monde» che comunque l'uranio arricchito al 93 per cento è arrivato dalla Francia in Iraq, sei forniture di 13,9 kg ciascuna (per produrre una bomba atomica ne occorrono 16 kg), due delle quali - almeno - dislocate a Iziz e rimaste sotto controllo degli ispettori finché Saddam non li ha cacciati. Dov'è finito ora quell'uranio? Ansel dice che Saddam avrebbe già di che costruire la bomba.

Ma se questa è materia - appunto - di ispezioni Onu, i rapporti Francia-Iraq sono rimasti intensi. Il business agisce sotto la copertura di organizzazioni umanitarie, vi partecipa la destra, la sinistra e il centro. Jean-Pierre Chevènement, ex socialista che si dimise da ministro della Difesa nel '91 perché contrario alla guerra del Golfo, è un dichiarato amico di Baghdad; Madame Jany Le Pen, moglie del duce del Front National dirige «SOS enfants d'Iraq»; negli uffici della corrente gollista di Charles Pasqua ha sede un'associazione che organizza viaggi agli imprenditori. La TotalFinaElf, con le compagnie angloamericane Chevron, Exxon e Bp e con i russi della Lukoil, avrebbe già in mano i precontratti petrolferi per quando l'embargo cadrà.

Molte avventure segrete tra Parigi e Baghdad. A Beirut Jacques Chirac ha detto che ogni azione internazionale deve avvenire nel quadro del diritto delle Nazioni Unite: «No alle tentazioni avventuriste». E sarebbe meglio per tutti.

Veratour
le vacanze che ti assomigliano.
I Villaggi Veraclub ai Tropici in ottobre sono più convenienti.
www.veratour.it
santo domingo-punta cana Veraclub Coco Bavaro a partire da € 890
cuba-varadero Veraclub Gran Caribe a partire da € 990
messico-akumal Veraclub Oasis a partire da € 1.050
maldive-north male Club Amico Lohifushi a partire da € 1.150
zanzibar-kiwengwa Veraclub Zanzibar Village a partire da € 1.200
Le quote comprendono: 9 giorni/7 notti in formula All Inclusive (Maldive in Pensione completa), voli da Roma, Milano e Verona.
Prenotazioni presso le agenzie di viaggi.

Gocce di Sapore.

I Ristoranti "Grand Gourmet" degli olii D.O.P. & I.G.P.
propongono le loro ricette.
Grandi olii extravergini da olive per grandi serate.

RIVIERA LIGURE "Riviera dei Fiori" - GARDA "Bresciano" - TOSCANO I.G.P.
D.O.P. UMBRIA "Colli Assisi Spoleto" - D.O.P. CANINO - D.O.P. APRUTINO PESCARESE
D.O.P. COLLINE SALERNITANE - D.O.P. DAUNO "Gargano" - TERRA DI BARI "Castel del Monte"
TERRA DI BARI "Bitonto" - BRUZIO "Valle Crati" - VALLI TRAPANESI

LIGURIA

GENOVA

• **LA RINA** - *Viale Delle Grazie 308, Genova* - Tel.010.2400475 • **ZEFFIRINO** - *Via XX Settembre 207, Genova* - Tel.010.5705090 • **ROSA** - *Largo E. Cambiaso 11, Camogli* - Tel.0185.773411 • **TRATTORIA MUNAI** - *Piazza 1, Settembre 2001, Polmaro di Pri* - Tel.0101.615341 • **MANUELINA** - *Via Roma 279, Recco* - Tel.0185.74128 • **VITTURIN 1860** - *Via Dei Giustiniani 4/6/30, Recco* - Tel.0185.720225 • **LA ROCCA** - *Via Molfino Bis - San Rocco di Camogli* - Tel.0185.772813

IMPERIA

• **LA SIESTA** - *Via Lungomare 149, Arma di Taggia* - Tel.0184.42431 • **PLAYA MANOLA** - *Via Lungomare 90, Arma di Taggia* - Tel.0184.42852 • **ROMA** - *Via della Cornice 40, Arma di Taggia* - Tel.0184.43070 • **LA VIA ROMANA** - *Via Romana 37, Borghetto* - Tel.0184.20483 • **BIRRERIA ITALIA** - *Corso Buonarotti 39, Sanremo* - Tel.0184.500278 • **GIANNINO** - *Corso Trento e Trieste 23, Sanremo* - Tel.0184.504014 • **SAN GIACOMO** - *Largo Mare C. Colombo 19, S. Stefano al Mare* - Tel.0184.484333 • **BALZI ROSSI** - *Via Balzi Rossi 2, Ventimiglia* - Tel.0184.38332

LA SPEZIA

• **IL PIRATA** - *Via Mabarilli 6/8, Monterosso delle Cinque Terre* - Tel.0187.817550

SAVONA

• **LA PLAYA** - *Via Nazzario Sauro 103 R, Savona* - Tel.019.855533 • **ANTICA OSTERIA DEI LEONI** - *Via M. Lemmoglio 49, Albenga* - Tel.0182.51057 • **LA CARAVELLA** - *Piazza Dei Leoni 5, Alassio Marina* - Tel.0182.481338 • **CLAUDIO** - *Via VII Aprile 37, Bergeggi* - Tel.019.859750

PIEMONTE

TORINO

• **CONTI DI SALUZZO** - *Via Saluzzo 30, Torino* - Tel.011.6507314 • **TORPEDO c/o HOTEL LE MERIDIEN** - *Lingotto Torino - Via Nizza 262, Torino* - Tel.011.6642113 • **REGINA** - *Piazza L. Barbieri 22, Pinerolo* - Tel.0121.322157 • **PECCATI DI GOLA** - *Via Roma 16 S. Ubaldo* - Tel.011.9617044

ALESSANDRIA

• **STEVANO** - *Frazione Pallavicina 22, Castelnuovo Ligure* - Tel.0143.93130

ASTI

• **LA GROTTA** - *Corso Torino 30/a, Asti* - Tel.0141.214161

CUNEO

• **SAN MICHELE** - *Cortile Mauthori 2, Cuneo* - Tel.0171.601962

NOVARA

• **HOTEL L'APPRODO** - *Corso Roma 80, Pettenasco* - Tel.0323.89340

LOMBARDIA

MILANO

• **AL TRONCO** - *Via Thaon di Revel 10, Milano* - Tel.02.5406072

BERGAMO

• **CUCINA VISCONTI** - *Via A. Emanuele II 30, Brignano Gera d'Adda* - Tel.0363.813025 • **BELLA ITALIA** - *Via Roma 79, Curnasco* - Tel.035.953807 • **THE SHILLING BAR RESTAURANT** - *Via Paglierini 3, Romano di Lombardia* - Tel.0363.901075 • **CADEI** - *Via Roma 9, Villongo* - Tel.035.927565

LODI

• **AMERICAN BAR SPIAGGIA DELLA VILLA** - *Via per Cavenago 2, Cavo* - Tel.0371.570968 • **TRATTORIA DEL GLICINE** - *Via Carenno 1, Crespiatica* - Tel.0371.71332 • **TRATTORIA CASCINA ZERBA** - *Via Cascina Zerba 1, Lauriano* - Tel.0376.778815

LECCO

• **OSTERIA SANTA CATERINA** - *Via Lecco 34, Vercurago Lombardore* - Tel.0039.0012.994 • **AL CUBINO** - *Via Ing. G. Gualdi 15, Cremeno* - Tel.0341.990145 • **PASSIONE** - *Via Del Pertevano 10, Montevecchia* - Tel.039.9780775

VARESE

• **IL GESTORE** - *Via Agostoni 48, Varese* - Tel.0332.230404 • **LA LANTERNA** - *Via L. Bassi 16/A, Varese* - Tel.0332.2x0007 • **HOTEL VECCHIA RIVA** - *Via G. Marchi 140, Varese* - Tel.0332.329100 • **LA VECCHIA ANGERA** - *Via Barrumeo 14, Angera* - Tel.0331.930224 • **CESARINO** - *Via Labicana 19/d, Cunardo* - Tel.0332.943472 • **ALPINO** - *Via Cairoli al Piano 1, Loc. Carognano - Cunardo al Monte* - Tel.0332.939861 • **LE DELIZIE** - *Via XXV Aprile 42, Barzola* - Tel.0332.947000 • **TRATTORIA DEI CACCIATORI** - *Via Mazzini 8, Ferrera di Varese* - Tel.0332.716290 • **2 LANTERNE** - *Via Ferrovia 25, Induno Olona* - Tel.0332.200383 • **LE PALME** - *Viale Lombardia 1, Luvinate Ponte Tresa* - Tel.0332.554130 • **BELVEDERE** - *Via Piave 11, Biumo* - Tel.0331.970409 • **LA VERANDA CONCA AZZURRA** - *Via Carlo Alberto 34, Biumo* - Tel.0331.970529

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

• **TILIA DI OBERHAMMER** - *Via Weisskirche 33, Tramin an der Sogen* - Tel.0471.860105

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA

• **LOCANDA DEL CASTELLO** - *Via P. Bassi 16, Sasso Marconi* - Tel.051.6701172

RIMINI

• **CLUB NAUTICO IL MAESTRALE** - *Via Boccarich 12, Rimini* - Tel.0541.27005 • **DA OBERHAN IL CORSARO** - *Via Destra del Porto 159, Rimini* - Tel.0541.27882

ARDOINO Dal 1870 L'OLIANDOLO

La Vera Arte Ligure dell'Olio

Pietro Isnardi Alimentari S.p.A. - 18027 Pontedassio (IM) - Tel. 0183/7981
E-mail: info@olioardoino.it - Sito Internet: www.olioardoino.it

Numero Verde 800-007902

L'AFFLUENZA ALLE URNE [redacted] IL RISULTATO

[redacted] SÌ

- **Fianna Fail**, centro-destra, il partito del primo ministro Bertie Ahern (81 seggi nel Parlamento)
- **Democratici Progressisti**, destra liberale, partner nella coalizione di governo (8 seggi)
- **Fine Gael**, centro-sinistra, opposizione (31 seggi)
- **Laburisti**, sinistra, opposizione (21 seggi)
- **Ibec**, associazio[redacted] degli imprenditori
- **Alleanza Irlandese per l'Europa**, associazione guidata da accademica Brigid Laffan
- **Irish Congress of Trade Union**, confederazione sindacale
- **Irish Farmer Association**, associazione dei contadini
- A favore del sì [redacted] è inoltre espressa [redacted] potente chiesa cattolica

FRONTE DEL NO

- Verdi, partito ecologista, opposizione (6 seggi)
- [redacted] opposizione (5 seggi)
- No [redacted] (camp[redacted] per il no a [redacted]), destra, anti-abortista, contro l'immigrazione, il leader Justin [redacted] to per le sì[redacted] naziste
- [redacted] anza [redacted] contr[redacted] al [redacted] dell'Unione europea
- [redacted] Ireland, Azione dall'Irlanda), [redacted] po[redacted] umani, [redacted] o per [redacted] del [redacted] in tema di globalizzazione

I TRE MILIONI DI ELETTORI NEL GIUGNO 2001 RESPINSERO IL TRATTATO DI NIZZA

Irlanda, [redacted] prova d'appello per l'Europa

Oggi il referendum che può bloccare il processo di unificazione

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Oggi tre milioni di elettori irlandesi avranno il potere, respingendo il Trattato di Nizza, di bloccare il p[redacted] di unificazione europea. Il referendum di oggi nella Repubblica d'Irlanda rappresenta, infatti, l'ultima prova di appello, dopo la pesante sconfitta subita dal fronte del «sì» in quello del giugno 2001. Quattordici Paesi europei hanno già ratificato il Trattato, che deve, per poter entrare in vigore, ricevere l'approvazio[redacted] dai parlamenti o dagli elettori di tutti e 15. Manca solo l'Irlanda, appunto. E, [redacted] oggi il «no» prevalesse ancora una volta, il processo di allargamento agli altri 14 Paesi candidati all'ingresso nell'Unione sarebbe inevitabilmente bloccato. Certo, a Bruxelles, si stanno riservatamente studiando «piani B» e anche «piani C», cioè possibili modi alternativi per [redacted] deludere i Paesi candidati. Ma ciascuno di questi piani, oltreché rischiare di aprire feroci polemiche in Irlanda [redacted] altrove, finirebbe comunque per spostare molto in avanti le date del programma di allargamento.

I sondaggi nella Repubblica d'Irlanda sembrano [redacted] questa volta parecchio più favorevoli dell'altra volta all'«Alliance for Yes», che ha un vantaggio di [redacted] punti. Ma anche un anno e mezzo fa il «sì» era in vantaggio e venne sconfitto a causa del fortissimo assenteismo, che colpì soprattutto la coalizione filo-europea. Il «turnout», cioè l'afflusso alle urne, giocherà anche questa volta [redacted] ruolo decisivo. Per questo il fronte [redacted] «sì» si è impegnato nella campagna molto più seriamente della volta precedente.

[redacted]

I sondaggi dicono che l'«alleanza per il sì» è in netto vantaggio, ma lo [redacted] anche un anno [redacted] mezzo fa e venne sconfitta a causa del fortissimo assenteismo

Il fronte del «no» sostiene che, con l'entrata in vigore del Trattato, l'Irlanda perderà la [redacted] autonomia, soprattutto sul [redacted] militare. Mentre [redacted] partito cardine [redacted] schieramento [redacted] «sì» è il Fianna Fail, che è anche il principale partito di governo, a guidare il fronte del «no» il Sinn Fein, che appartiene all'opposizione. Si tratterà, quindi, anche di vedere quanto il voto [redacted] politicizzato, vale a dire sarà condizionato da valutazioni di politica interna. Da questo punto di vista, il fronte del [redacted] avrebbe ragione di nutrire qualche preoccupazione, dal momento che i sondaggi sono piuttosto negativi in questo momento per il governo guidato da Bertie Ahern. Ma gli stessi sondaggi sembrano indicare con una certa chiarezza che gli elettori tendono a mantenere separati referendum [redacted] valutazioni politiche.

DAITHI' DOOLAN E ADRIAN LANGAN SPIEGANO LE MOTIVAZIONI DEI LORO RISPETTIVI CAMPI

«No, per una [redacted] democratica»

intervista

dal corrispondente da LONDRA

DAITHÍ Doolan è il responsabile della campagna per il «no» del Sinn Féin e le [redacted] dichiarazioni dimostrano che le posizioni all'interno del fronte del «no» [redacted] più articolate che nel fronte opposto.

Mister Doolan, che aspettative avete sul voto?

«Innanzitutto, mi preme sottolineare una [redacted]: qualunque sia il risultato, deve essere rispettato. Il governo deve impegnarsi a rispettare un'eventuale vittoria del "no", [redacted] il fronte del "no" deve rispettare il governo [redacted] il "sì" vincesse. E' una cosa molto importante per noi».

D'accordo, ma le vostre previsioni?

«Siamo molto fiduciosi, ma anche consapevoli del fatto che sarà un risultato di misura. La differenza la farà un 1-2 per cento. [redacted] anche qui, se dovessimo perdere, una linea è stata tracciata nella sabbia: sarà comunque evidente a tutti che in Irlanda c'è molta gente che [redacted] vuole un'Europa superstato e, soprattutto, un'Europa militarizzata. Molta gente che [redacted] vuole un'Europa senza democrazia».

Il «sì» accusa il [redacted] di avere agitato false paure, come l'invasione di immigrati clandestini...

«Non noi. Noi [redacted] Sinn Féin [redacted] abbiamo mai usato questo argomento. E' vero, è stato agitato da un'organizzazione che si chiama "No to Nice", ma noi l'abbiamo pubblicamente sconfessato. Il Sinn Féin è un partito antirazzista e socialista. Non abbiamo nulla a che spartire con quelle posizioni».

Da dove nasce, allora, il vostro «no»?

«Noi vogliamo un'Europa unita e vogliamo profondamente il [redacted] allargamento, ma siamo contro un'Europa militarizzata e non democratica come quella prefigurata dal Trattato di Nizza».

Ma [redacted] bocciate il Trattato bloccate inevitabilmente il processo di allargamento dell'Europa...

«Niente affatto. Il Trattato non riguarda l'allargamento, che può procedere tranquillamente sulla base del Trattato di Amsterdam. Noi vogliamo l'ingresso in Europa di Polonia, Slovacchia, Estonia e tutti gli altri. Benvenuti, [redacted] davvero, a tutti quanti. Ma benvenuti come [redacted] uguali, non come membri di seconda categoria, come prevede appunto il Trattato di Nizza. Questi Paesi devono avere un pari stato di [redacted] sovrane. Con Nizza non è così. Per questo siamo contro un Trattato che prefigura un'Europa [redacted] democratica». [p. pas.]

Daithi Doolan

«Sì, campagna più vigorosa»

intervista

dal corrispondente da LONDRA

ADRIAN Langan è il portavoce dell'«Alleanza per il sì», la struttura di coordinamento tra tutte le forze che si battono per la ratifica del Trattato [redacted] Nizza.

Mister Langan, siete ottimisti o preoccupati alla vigilia [redacted] questo secondo decisivo voto?

«Siamo molto, molto fiduciosi. I sondaggi s[redacted] incoraggianti, ma, certo, la chiave della vittoria [redacted] una buona affluenza alle urne. Sarà quello il fattore decisivo».

E da questo punto di vista quali sono le previsioni?

«Purtroppo è impossibile sapere con certezza come andranno le cose. E' noto che, su questo argomento, la gente, quando viene intervistata, di[redacted] cose diverse da quello che poi farà. La [redacted] importante è che siamo avanti di 12 punti e, se l'afflusso fosse superiore al 34% dell'anno scorso, la vittoria sarebbe assicurata».

Quanto superiore?

«Noi speriamo di arrivare attorno al 50%, che rappresenterebbe una garanzia di [redacted]cesso. E, per la verità, le cose sembrano andare [redacted] questo senso».

Vuole dire che questa campagna referendaria [redacted] stata molto diversa [redacted] quella precedente?

«Certo, molto diversa. Innanzitutto è stata molto più vigorosa da parte del fronte del "sì", che l'altra volta commise l'errore di non impegnarsi abbastanza. Q[redacted] volta non abbiamo sottovalutato l'appuntamento».

E il fronte del «no»?

«Anche loro si sono impegnati molto e, [redacted] fondo, questo è stato un bene anche dal nostro punto di vista. I punti del trattato sono molto complicati, pieni di dettagli tecnici. Una campagna più impegnata da entrambe le parti ha fatto sì che questa volta la comunicazione agli elettori sia [redacted]ata molto meglio dell'altra volta».

Ma [redacted] è trattato di una campagna civile, oppure tesa e violenta?

«No, non [redacted] sono stati rilevanti episodi [redacted] estremismo. Non molta tensione. Sono circolate molte di quelle che noi chiamiamo "red herrings", aringhe rosse, cioè balle propagandistiche. Una di queste, completamente infondata, è stata ripetutamente agitata dal fronte del "no" e riguarda [redacted] tema dell'immigrazione. Hanno so[redacted]stenuto che [redacted] Trattato di Nizza aprirebbe le porte a un'immigrazione incontrollata. Spazzatura. Ma in complesso [redacted] è trattato di una campagna civile». [p. pas.]

NEL PIENO CENTRO DI MOSCA, CON UN COLPO SPARATO A UNA TEMPIA

Ucciso il governatore di Magadan

MOSCA

E' stato ucciso di giorno, in pieno centro, in una delle vi[redacted] più affollate e chic [redacted] Mosca: Valentin Zvetkov, governatore di Magadan, è stato freddato ieri mattina alle 9.14 sulla Novyj Arbat, sotto la rappresentanza della sua regione nella capitale russa. Un uomo si è avvicinato al governatore, che camminava con accanto sua moglie e [redacted] assistente, gli ha puntato una pistola alla tempia e ha premuto il grilletto, andandosene poi indisturbato. Il killer - il cui identikit è stato subito diffuso, senza risultati - ha tentato di uccidere anche l'assistente di Zvetkov, l'ha mancato, ha lasciato cadere l'arma ed è saltato su un'auto che poi è stata ritrovata a [redacted] centinaio [redacted] metri. Zvetkov, in carica dal 1996, è il primo governatore regionale a venire ucciso. Il governatore gestiva molteplici interessi: la [redacted] lontana e fredda regione possiede giacimenti d'oro, argento, petrolio. Inoltre Zvetkov recentemente era riuscito a nazionalizzare il porto di Magadan. In altre parole, il movente andrebbe cercato non nella politica, ma negli affari. [a. z.]

È mancata
Clelia Bava ved. Larghi
Lo annunciano il figlio Carlo con Carla, Aaron e Maurizio, la nuora Sabina con Roberta, Nicola e Martina e [redacted] Alessandra, Maurizio e Michela. I funerali a Vico C.se sabato 19 c.m. alle ore 15 nella Chiesa [redacted]rocchiale.
— Torino, 17 ottobre 2002.

Cesare e Daniela, Filippo e Anna con Guglielmo, Filippo e Federico, si stringono a Carlo e Carla, Aaron e Maurizio, nel dolore per la scomparsa dell'amata ZIA CLELIA.

Anna, con figli e nipoti, è affettuosamente vicina a Carlo e Carla in questo triste momento e li abbraccia nel ricordo della cara [redacted] signora
Clelia Bava Larghi
— Como, 19 ottobre 2002

Renato e Mariagrazia con Daniela e Angelo, Stefania, Valeria e Ruby, Roberta ed i nipoti tutti si stringono con tanto affetto a Carlo e Carla e con loro piangono la scomparsa della cara mamma signora
Clelia Bava Larghi
— Como, 19 ottobre 2002

Elisa, Gianni, Giovanna, Carlo, [redacted], Luisa, Elisabetta, Emanuela, Giorgio, Enrico, Adriana, Mario, Elisa, Enrico, Anna, Dedo, Luisa, Maria Rosa, Mario e Carla ricordano con affetto ZIA CLELIA.

Peppe e Paola con le loro famiglie [redacted] vicini con affetto a Carlo, Carla e figli per la perdita della cara
Clelia Bava Larghi
— Como, 18 ottobre 2002

Il cugino Giorgio partecipa al dolore [redacted] Carlo e dei famigliari ricordando con affetto la cara [redacted]

«Ci hai lasciato mamma adorata per continuare a vivere nei nostri cuori»

È mancata
Maria Pezzana ved. Del Pero
anni 87
Lo annunciano i figli Renata e Marco, gli affezionati nipoti Raffaella, Barbara, Andrea, il genero Gian, la [redacted] Laura. Rosario sabato 19 ore 18[redacted] Parrocchia. Funerali, martedì 22 ore 8,30 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 17 ottobre 2002
La Prece Srl via Nizza 164 TO 011 6677152

Ricordano con particolare affetto e gratitudine il caro
PRESIDENTE
dott. Francesco Mosetto
i giudici:
Maura Amato
Mario Barbuto
Laura Caraniello
Paolo Dorigo
Franco Giunta
Andrea Gandolfo
Mario Griffey
Carlo Luda di Cortemiglia
Massimo Macchia
Caterina Marzitelli
Nello Bruno Moxra
Marina Ponzetto
Paolo Prat
Fulvio Rossi
Umberto Scotti
Renata Silva
Giuseppe Stramuno
Fulvio Villa
Vincenzo Vitro
— Torino, 18 ottobre 2002.

Magistrati e Personale del Tribunale di Torino partecipano al [redacted] della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile
PRESIDENTE
dott. Francesco Mosetto
— Torino, 18 ottobre 2002

Olivero C[redacted] Geo Dal Fiume partecipano [redacted] al dolore della famiglia per la scomparsa del
pres. Francesco Mosetto
— Torino, 18 ottobre 2002

I Medici del Sede Reumatologia Osp. S. Giovanni Battista di Torino partecipano al dolore del dott. Raffaele Pellerito e famiglia per la scomparsa del
col. dr. Nicolò Pellerito
— Torino, 18 ottobre 2002

Si unisce al dolore per la perdita del
dott. Nicolò Pellerito
il fratello Giuseppe.
— Torino, 18 ottobre 2002.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Ricca
[redacted] annunciano [redacted] moglie, i figli e famiglia. Funerali oggi ore 14 Parrocchia [redacted] Pietro e Paolo Apostoli
— Torino, 18 ottobre 2002.
O.F. Aeterna (TO) v. Cibrario 44/A

(continua a pagina 16)

Il tuo telecomando originale si è ROTTO?
cambia canale con
GumBody® Personal Meliconi

GumBody Personal Meliconi è l'unico telecomando di ricambio, con il corpo [redacted] gomma, con il quale, grazie [redacted] speciali mascherine intercambiabili, ritrovi subito gli stessi tasti, simboli [redacted] funzioni del tuo telecomando originale. Basta scegliere il modello corrispondente alla tua marca di televisore e, all'interno del blister, troverai [redacted] mascherine corrispondenti. Oltre al Personal, GumBody Meliconi è disponibile in tanti altri modelli: **Facile**, solo per TV, con i tasti grandi per [redacted] semplificato; **Universal 2** [redacted] **4** per raggruppare più apparecchi; **Digital** già programmato per accedere direttamente [redacted] TELE+ e STREAM.

L'UNICO TELECOMANDO DI [redacted] IN [redacted] ANTIURTO CHE, GRAZIE ALLE MASCHERINE INTERCAMBIABILI, HA GLI STESSI SIMBOLI E FUNZIONI DEL TUO TELECOMANDO ORIGINALE.

Conveniente: telecomando [redacted] protezione [redacted] unico corpo.

[redacted] meliconi
Idee intelligenti per la casa
www.meliconi.it
In [redacted] nei migliori negozi di elettrodomestici.

L'usato che sognavi è solo Autoexpert. Finalmente **l'usato** che ti offre un **finanziamento a tasso zero*** fino a 6.500 euro in 24 mesi su tutta la vastissima scelta, fino a due anni di garanzia ■ chilometraggio illimitato e assistenza stradale in tutta Europa compresa nel prezzo. In più se hai un usato non catalizzato da rottamare puoi usufruire degli ecoincentivi statali**. L'offerta è valida solo fino al 30 novembre ■ solo nelle Concessionarie e Succursali che espongono il marchio Autoexpert. Ancora stai leggendo?

Autoexpert

FIAT

www.autoexpert.it

*Esempio ■ finanziamento importo ■ finanziabile 6.500 ■ - anticipo minimo del ■ sul prezzo di vendita - durata del finanziamento 24 mesi in 24 rate da 270,83 euro - spese gestione pratica 150 euro + bolli - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,27% - salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30 novembre 2002 **D.L. ■ ■ 08/07/02.

ACCOLTA A PALAZZO CHIGI

Nei giorni scorsi i palermitani erano stati invitati a non uscire di casa

Allarme smog a Palermo proclamato lo stato d'emergenza

Il Consiglio dei ministri ieri ha decretato lo stato d'emergenza ambientale per Palermo dove, negli ultimi due giorni, si è superata la soglia d'attenzione per l'inquinamento. Una nota di palazzo Chigi spiega che il provvedimento è stato adottato «per la grave situazione che la congestione del traffico e della mobilità e il superamento delle soglie d'attenzione dei parametri dell'inquinamento atmosferico hanno determinato nella città di Palermo». Nei prossimi giorni verrà emessa l'ordinanza che nomina un commissario. Il sindaco Diego Cammarata, appresa la notizia, ha manifestato «soddisfazione e apprezzamento per la decisione del Consiglio dei ministri. Il provvedimento conferma la grande attenzione dimostrata in questi mesi nei confronti della città di Palermo. Già in occasione del terremoto il governo ha emesso in tempi brevissimi l'ordinanza che consente di intervenire per far fronte ai danni e offrendo anche una dotazione finanziaria immediata, a questo pur in una situazione di grande difficoltà economica». Per Cammarata «lo stato d'emergenza e la successiva ordinanza ci consentiranno d'intervenire con maggiore rapidità ed efficacia sul fronte della mobilità e del traffico. Si tratta, naturalmente, per la gran parte di interventi infrastrutturali che dispiegheranno i loro effetti nel medio-lungo periodo. Il provvedimento del governo nazionale consentirà una maggiore tempestività e capacità d'incidere, per abbreviarne i tempi di realizzazione. I poteri di commissario - sottolinea ancora il sindaco - non equivalgono certo a una bacchetta magica e il problema del traffico e della mobilità, tanto grave è essere identificato a Palermo una vera e propria emergenza, potrà essere risolto in pochi mesi». Ieri l'assessore comunale all'Ambiente, Giovanni Avanti, ha quindi deciso di dichiarare lo «stato di attenzione» previsto anche da un'ordinanza del Comune. «Se perdureranno l'attuale stato di alta pressione atmosferica e le particolari condizioni del traffico cittadino, che risente dei lavori in corso allo svincolo di viale Leonardo da Vinci - ha detto Avanti - occorrerà incrementare i controlli sul traffico veicolare, specialmente nelle zone interessate dai fenomeni di inquinamento»

GIALLO SUI «BENEFIT» VOLUTI DA VITTORIO EMANUELE

Savoia, rientro in Italia con scorta e aereo reale

Imbarazzo in Consiglio dei ministri alla lettura della lista con le richieste
Berlusconi: ce ne occuperemo in seguito, mi sembrano un po' esagerate

Grazia Bruzzone

ROMA

Auto di servizio con autista, una scorta a Vittorio Emanuele e a Emanuele Filiberto e «altre misure per garantire la sicurezza», dimore e molte altre cose ancora, fino a un di servizio», una sorta di aereo reale da affiancare all'aereo presidenziale di Ciampi, da utilizzare in viaggi ufficiali. Serpeggia un certo imbarazzo quando in Consiglio dei ministri viene letto l'elenco dei «benefit» richiesti al governo dai Savoia nell'imminenza del loro rientro in Italia. Fra l'altro, l'ex regnante ha aperto una vertenza legale con lo Stato italiano presso la Corte di Giustizia dell'Aja, pretendendo la restituzione o, secondo altre fonti, l'uso, di alcuni beni sottratti alla dinastia dopo il referendum del 1946. Beni fra i quali, allora, figuravano anche il palazzo del Quirinale e la tenuta di Castel Porziano.

E proprio la faccenda della causa pendente all'Aja era l'argomento approdato in Consiglio dei ministri. Ci si chiedeva: il rientro dei Savoia avvenire prima o dopo il pronunciamento della Corte?

Quando è stato letto l'elenco dei benefit richiesti «a parziale risarcimento dei torti subiti». Sbalordimento dei ministri, tra i quali si apre una breve ma discussione. Finché Berlusconi taglia corto. «Ce ne occuperemo in seguito», dice, invitando i ministri ad «aspettare l'esito della causa» prima di «decidere cosa fare» su queste richieste che comunque, avrebbe aggiunto Berlusconi, «mi sembrano piuttosto esagerate».

E sì che ora stato proprio Berlusconi a promettere che uno dei primi atti del suo governo sarebbe stato proprio adoperarsi per far rientrare in Italia i Savoia. Promessa mantenuta, complice la nuova maggioranza ma anche il clima mutato, tanto che la legge ha abolito disposizione XIII della Costituzione che impediva ai discendenti maschi di entare in Italia, ha cancellato anche il primo , che consente ai discendenti anche di essere eletti ma non il terzo, che riguarda appunto i beni espropriati dallo Stato).

Anche da parte dei Savoia sembrava un disponibilità. «Se tornerò in Italia tornerò come un cittadino qualunque», aveva assicurato Vittorio Emanuele in un'intervista, giustificando così l'inutilità di un giuramento sulla Costituzione repubblicana, che da alcune parti gli veniva chiesto. «Tornerò in camper», aveva detto in un'altra occasione. Ma poi il figlio dell'ultimo re d'Italia deve aver cambiato idea. Pare infatti che la richiesta dei benefit pervenuta al governo in via «semi-ufficiale» sia partita proprio da lui.

La moglie Marina Doria mostra però di non saperne nulla. «Lo ignoro e non mi sembra neppure cosa spiega al telefono. «L'unica condizione che abbiamo posto è di essere ricevuti dal Papa». A non crederci è anche il segretario dell'Unione monarchica italiana Sergio Boschiero, che giudica le richieste «inverosimili» e dice di aspettarsi una smentita. Smentita che invece dal Cod Carlo Giovanardi, uno dei più convinti sponsor del rientro dei Savoia. Il ministro per i rapporti col Parlamento nega finanche che elenchi di benefit siano mai arrivati. «Una notizia inventata», taglia corto. E pazienza se a diffonderla sono state ben tre agenzie di stampa e a rilanciarla sia stato il Tg5. «Io in consiglio dei ministri c'ero, ho appena parlato con Gianni Letta che farà una nota di smentita», furioso. Ma a smentire per agenzia sarà poi solo lui. Un giallo o un dietro front dell'ultimo minuto?

Come che sia, è ormai partita l'ondata delle reazioni. Da sinistra come da destra. «Richieste da avanspettacolo, che da sole danno l'idea dello spessore di questi regnanti» è il lapidario giudizio del leghista Alessandro . E il senatore Fi Paolo Guzzanti: «Il Conte di Parigi queste cose non le chiederebbe mai, né alcuno si sognerebbe di concedergliele. Eppure sarebbe l'erede al trono di Francia, di casata che ha regnato per molti secoli, ben più dei Savoia...».

Mentre l'An Enzo Trantino, da sempre vicino casa reale italiana dice di condivideva «la posizione prudente e legalitaria del governo sul contenzioso tra Stato italiano e Savoia». «Richieste eccessive», per il popolare Renzo Lusetti, che pure era a favore del rientro. «Uno schiaffo agli italiani», si indigna il socialista Bobo Craxi, «invece di ringraziare ora avanzano addirittura pretese» gli fa eco il verde Paolo Cento. «Non c'è limite alla vergogna», il comunista italiano Marco Rizzo. «Allora restino dove sono» consiglia spassionatamente Patrizia Toia della Margherita.

Vittorio Emanuele insieme con Emanuele Filiberto e Marina Doria

Marina Doria «Non è vero, l'unica condizione che abbiamo posto è di ricevuti da Giovanni Paolo II» Anche Giovanardi smentisce: tutto inventato

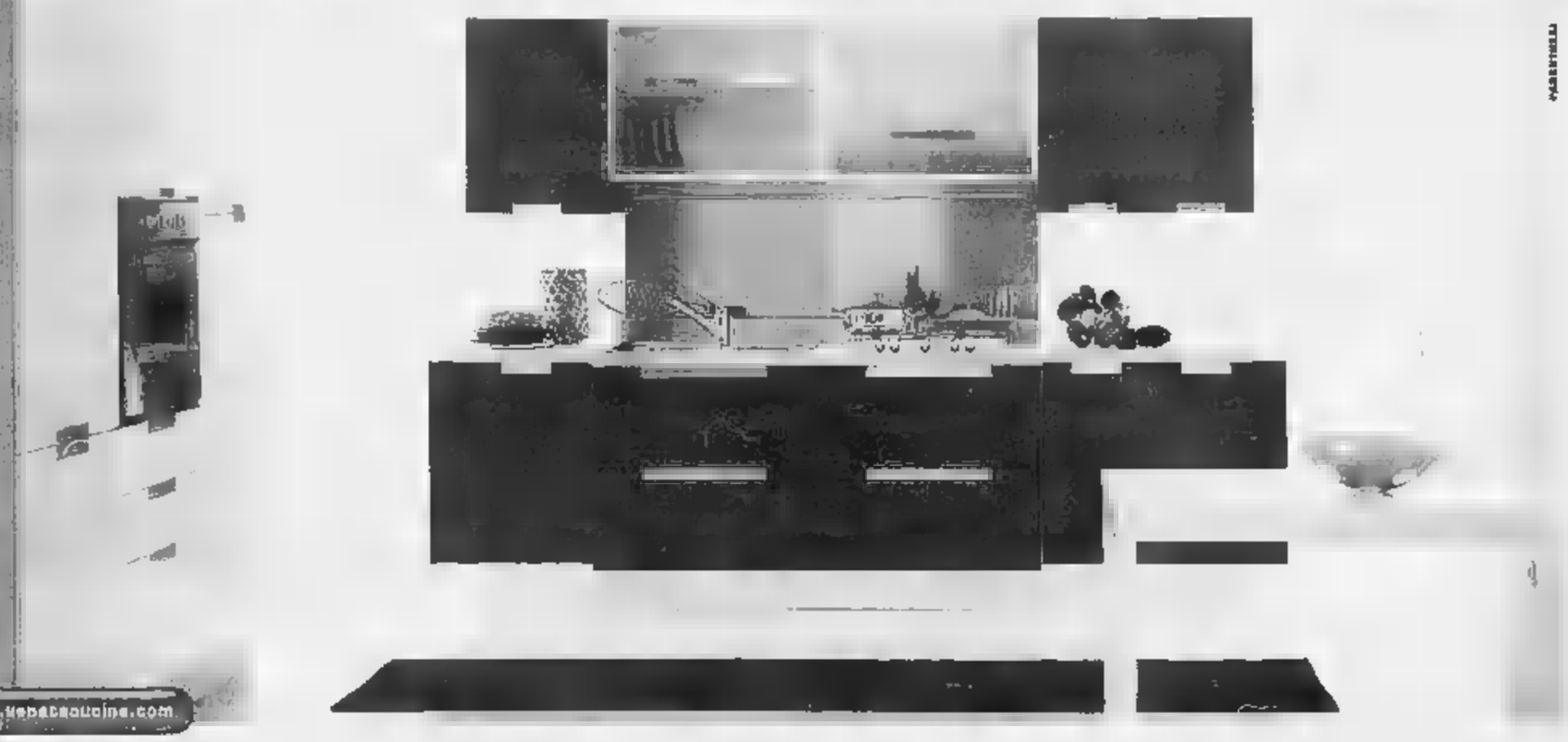
Veneta Cucine

COSÌ POCO PER AVERLA, UNA VITA PER AMARLA.

24 MESI INTERESSI ZERO

+1 EURO PER LA LAVASTOVIGLIE ARISTON DUO

www.venetacucine.com



Scegli una Veneta Cucine del valore minimo Euro, con forno, piano cottura e frigorifero Ariston compresi nel prezzo: la pagherai in 24 rate mensili interessi 0. Aggiungi 1 Euro e completi l'opera, portandoti a casa una lavastoviglie Ariston Elixia, un elettrodomestico dell'ultima generazione, all'avanguardia per prestazioni e design.

Collegati al nostro sito, potrai modelli di cucine, contemporanei, di design e tradizionali.
Telefonando allo potrai e l'indirizzo dei rivenditori che aderiscono all'iniziativa.

Offerta valida dal 15 ottobre al 15 dicembre 2002

* TAN 0% - TAEG 0,23% - Spese pratica 0 Euro - Sole presso i rivenditori Veneta Cucine che all'iniziativa. L'offerta non è con altre promozioni praticate dal rivenditore

LO SCANDALO CHE HA SCONVOLTO I CATTOLICI

LE [redacted] DELLA VICENDA CHE [redacted] LA CHIESA D'OLTREOCEANO

[redacted] 2001
«Acta apostolicae sedis» pubblica una lettera «Motu proprio» [redacted] Giovanni Paolo II (nella foto) [redacted] un documento della Congregazione per la dottrina della fede contro gli atti di pedofilia nel c[redacted]. Si prescrivono indagini coperte dal segreto ecclesiastico [redacted] eventuali segnalazioni di abusi. Una volta raccolte le prove, [redacted] istruito un processo canonico e, qualora [redacted] sacerdote giudicato colpevole dovesse ricorrere in appello, del caso [redacted] occupi direttamente l'ex Sant'Uffizio.

[redacted]
Un'inchiesta [redacted] puntate del «The Boston Globe» rivela che il cardinale di Boston, Francis Bernard Law (nella foto), per 18 anni ha trasferito [redacted] una parrocchia [redacted]ra, anziché costringerlo alle dimissioni, il prete pedofilo John Geoghan, accusato di aver abusato di 130 minori, e che per anni [redacted] stati pattuiti [redacted] segreto dalla diocesi accordi privati di risarcimento [redacted] le vittime.

[redacted] MARZO
[redacted] dimette Anthony J. O'Connell (nella foto), vescovo della diocesi di Palm Beach, in Florida, che ammette di aver commesso 25 anni prima abusi sessuali su un ragazzo di 15 anni.

11 [redacted]
Si dimette monsignor James Kendrick Williams (nella foto), vescovo di Lexington, accusato di molestie. In tutti gli Stati Uniti sale a 230 il [redacted] dei sacerdoti rimossi dall'incarico dopo accuse [redacted] pedofilia.

23-24 APRILE
Summit in Vaticano con 13 cardinali Usa contro la pedofilia. Il Papa rimarca con forza: «Non c'è posto [redacted] clero e nella vita religiosa per chi potrebbe far del male [redacted] giovani».

13-15 [redacted]
A Dallas, 278 vescovi americani danno vita ad una drammatica Assemblea generale, presenti numerose [redacted] [redacted] abusi che sfilano sul palco [redacted] le loro testimonianze. Al termine della riunione, sotto un'enorme pressione di stampa e tv, vengono approvati lo Statuto [redacted] le 13 Norme da sottoporre all'approvazione del Vaticano.

16 [redacted]
«Il vescovo non è responsabile degli abusi sessuali perpetrati da un sacerdote» perché «la Chiesa non è un'azienda». Lo rimarca «Civiltà cattolica», la rivista romana dei gesuiti le cui bozze sono riviste [redacted] Segreteria di Stato vaticana.

24 [redacted]
Monsignor Rembert Weakland lascia la diocesi [redacted] Milwaukee dopo la denuncia di un ex seminarista [redacted]ggi 53enne per molestie subite più di trenta anni fa. «Civiltà cattolica» alza il tiro contro la campagna [redacted] stampa che infuria negli Usa contro la Chiesa cattolica e accusa le forze «anti-cattoliche» serpeggianti in America.

18 OTTOBRE
La Santa Sede boccia [redacted] documento preparato dai [redacted] Usa. E istituisce una commissione mista che entro un mese dovrà accordare la «recognitio» a statuto e norme per le politiche diocesane contro la pedofilia del clero.

ROMA [redacted] [redacted]
DEL PIANO USA CONTRO GLI ABUSI
(Sulle pagine dei maggiori quotidiani statunitensi esplode il caso pedofilia e Chiesa)

BOCCIATE LE PROPOSTE DEI VESCOVI AMERICANI, IN UNA LETTERA SI PARLA DI «CONFUSIONE E AMBIGUITÀ»

No al piano antipedofilia dei preti Usa

Veto del Vaticano, una commissione rivedrà le norme

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Il Vaticano boccia le proposte dei vescovi americani contro i preti pedofili. «Confusione, ambiguità», una terminologia «vaga e imprecisa» sono le parole certamente non lusinghiere che il cardinale Giovanni Battista Re, Prefetto della Congregazione per i Vescovi, ha usato - d'accordo con Ratzinger e gli altri responsabili - nella lettera inviata al presidente dei vescovi Usa, monsignor Gregory. Adesso verrà creata una Commissione di [redacted] persone - quattro [redacted] Santa Sede, e quattro d'oltreoceano - per mettere [redacted] punto le «Norme» e lo «Statuto» anti-pedofilia creati nel giugno scorso a Dallas dall'assemblea dei presuli statunitensi, sotto la pressione creata dalla campagna estremamente aggressiva dei mass media americani. I due documenti furono mandati a Roma, per avere la «recognitio», cioè il riconoscimento della Santa Sede, necessario per diventare operativi a livello nazionale. La «recognitio» non è possibile, scrive il cardinale Re, perché «l'applicazione delle politiche adottate dall'assemblea plenaria a Dallas, puo' essere la fonte di confusione [redacted] ambiguità perché le Norme e lo Statuto contengono disposizioni che sotto taluni aspetti sono difficili da [redacted] con la legge universale [redacted]lla Chiesa. Inoltre l'esperienza dei mesi scorsi ha mostrato che la terminologia di questi documenti è a volte vaga o imprecisa [redacted] quindi difficile da interpretare. Restano poi interrogativi [redacted] relazione alla maniera concreta in cui le procedure definite nelle norme e nello Statuto devono essere applicate». Entro novembre, secondo monsignor Wilton Gregory, la commissione dovrebbe trovare [redacted] soluzione ai problemi sollevati; che in buona sostanza [redacted] riducono [redacted] necessità di un processo equo. Il cardinale Dario Castrillon Hoyos, Prefetto della Congregazione del Clero, sottolinea le perplessità relative [redacted] diritti dell'accusato [redacted] alla necessità [redacted] provare [redacted] certezza l'abuso. «Le accuse vanno provate, e [redacted] si può distruggere spiritualmente e materialmente [redacted] persona»; e «per [redacted] accuse vere [redacted] legge esiste», ha precisato il porporato colombiano. Se sulla immediata sospensione del prete - solo in base a sospetti - da incarichi pastorali a contatto con i bambini sono tutti d'accordo, fa invece problema la richiesta di allontanamento dal sacerdozio. I vescovi americani la ipotizzano dopo un processo canonico e tutti gli accertamenti del caso, invitando il reo a chiedere la riduzione allo [redacted] laicale. [redacted] Vaticano è più cauto e meno propenso ad espellere chi, magari decenni fa, ha commesso un unico abuso e si è poi redento.

Fra i punti in discussione i comitati diocesani che vaglieranno le accuse [redacted] informeranno la curia. Tre laici [redacted] due religiosi fanno parte di una giuria che controllerà i casi. Per il soglio di San Pietro questo è inconciliabile con [redacted] Diritto canonico

«La Chiesa - ha detto - si basa [redacted] principi quali il perdono, [redacted] misericordia e la possibilità di conversione dell'uomo». Da rilevare che non solo il Vaticano, ma anche esperti «canonisti» statunitensi avevano sollevato obiezioni di carattere legale sui documenti approvati [redacted] Dallas. «Ma bisogna tenere presente - ha detto ieri [redacted] Gregory - che il [redacted]stro obiettivo [redacted] Dallas [redacted] era proteggere i nostri sacerdoti ma i nostri bambini».

Fra i punti in discussione ci sono i comitati diocesani che dovrebbero vagliare le [redacted] di abusi sessuali [redacted] informarne il vescovo; l'amplissima definizione di «abuso sessuale»; la delicata [redacted] questione dei provvedimenti da prendere dopo che [redacted] stata dimostrata la colpevolezza di un prete accusato di abusi [redacted] minori. Un comitato diocesano, formato da cinque persone, dei quali tre laici, dovrebbe affiancare il [redacted]o in relazione ad accuse di abusi sessuali; per la Santa Sede i comitati sono difficilmente conciliabili con il diritto canonico. E' troppo «vaga e imprecisa» per il Vaticano la definizione di abuso sessuale: «qualunque contatto o interazione fra un bambino e un adulto nel quale il bambino sia usato come come oggetto di gratificazione sessuale per l'adulto. Un bambino è abusato che l'atto implichi [redacted] [redacted] forza esplicito, che ci sia o meno contatto genitale o fisico, che sia [redacted]o iniziato dal bambino e che risulti o meno un danno ravvisabile».

LE ACCUSE DELLE ASSOCIAZIONI DELLE VITTIME

Ora scatterà la corsa a farsi riabilitare

«La Santa Sede non vuole le riforme per fermare gli abusi»

polemica

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

DURE critiche dalle associa[redacted] delle vittime, che accu[redacted] il Vaticano di non volere le riforme [redacted] a fermare gli abusi sessuali, e apprezzamenti dai teologi, che invece vedono nelle obiezioni della Santa Sede lo sforzo per proteggere i bambini, garantendo nello stesso tempo i diritti legali degli accusati. Così si sono divisi gli Stati Uniti, reagendo alla mezza bocciatura del piano dei vescovi americani per [redacted]nare la piaga della pedofilia.

Lo scandalo [redacted] esploso a gennaio, con [redacted] condanna dell'ex prete di Boston John Geoghan. A giugno i vescovi Usa si sono riuniti [redacted] Dallas per rispondere all'emergenza, e hanno approvato il piano che ieri il Vaticano [redacted] rimandato [redacted] [redacted]. La nuova politica, pur senza citarla, prevede la «tolleranza zero». I preti vengono allontanati dal servizio, [redacted] dal sacerdozio, dopo una sola accusa credibile [redacted] abuso, e comitati di laici valutano l'applicazione delle regole.

Il governatore dell'Oklahoma Frank Keating, ex agente dell'Fbi, è stato nominato supervisore del programma, [redacted] circa 300 preti su 46.000 sono già stati rimossi. Le obiezioni della Santa Sede riguardano tre punti: la definizione di abuso sessuale, la garanzia del giusto processo per gli accusati, il ruolo dei revisori laici. Ora una commissione congiunta dei vescovi americani e del Vaticano studierà le correzioni, che la Conferenza episcopale spera di portare al vertice annuale dell'11 novembre [redacted] Washington.

Il Boston Priests Forum «La linea dell'episcopato punta [redacted] tutelare chi è stato "oggetto di attenzioni" ma non si preoccupa del giusto processo»

Secondo Mark Serrano, dirigente del Survivors Network of Those Abused by Priests, la risposta della Santa Sede è «una vittoria per i burocrati del Vaticano e i vescovi recalcitranti». [redacted] New York Times e [redacted] Washington Post hanno pubblicato in pri[redacted] pagina le critiche [redacted] David Clohessy, direttore di questo gruppo di vittime: «[redacted] il problema - ha detto - è il giusto processo, [redacted] vedremo molti pedofili che cercheranno di essere riabilitati. Quando ci sono decisioni incerte, l'episcopato prende sempre le parti dei molestatori». Anche Mike Emerton, portavoce del movimento riformista Voice of the Faithful, ha attaccato la decisio[redacted] dicendo che «dà ai vescovi la possibilità di scegliere quali parti della nuova politica applicare o rigettare».

Non la pensa così [redacted] reverendo Robert Bullock, del Boston Prie[redacted] Forum, che invece si preoccupa del trattamento dei sacerdoti: «La linea dell'episcopato fa tutto [redacted] necessario per le vittime, [redacted] [redacted] preoccupa del giusto processo per i preti». Questo [redacted] uno dei problemi centrali per il Vaticano. I vescovi hanno adottato la «tolleranza zero» verso i sacerdoti, senza discutere le proprie responsabilità di guida, e così han[redacted] creato una potenziale spaccatura tra clero e gerarchia.

Secondo padre Richard John Neuhaus, direttore della rivista First Things, «la [redacted] Sede ha usato saggezza per temperare le decisioni affrettate dell'episcopato, prese [redacted] Dallas sotto la pressione dei media. Come ha detto il Papa, l'obiettivo [redacted] garantire la difesa dei bambini [redacted] chiarire che nella Chiesa non c'è posto per chi [redacted] abusa. Però bisogna assicurare il giusto processo agli accusati. La definizione di abuso nel documento dei [redacted]covi è così vaga, che comprende non solo i contatti [redacted], ma [redacted]he i sentimenti soggettivi provati da [redacted] delle parti. Secondo questo criterio, non solo la maggior parte dei preti, [redacted] anche la maggior parte degli adulti laici rischierebbe la prigione. Nella giustizia civile, inoltre, una denuncia non basta a condannare una persona senza processo, mentre nel piano dell'episcopato è sufficiente a chiudere la carriera di un prete e consegnarlo alla polizia».

Cosa succederà adesso? «I vescovi e il Vaticano elaboreranno [redacted] politica più giusta». E [redacted] pubblico capirà? «Dipende da chi è il pubblico: i fedeli cattolici sì, i [redacted] [redacted] i gruppi delle vittime probabilmente no. Ma i vescovi hanno una funzione [redacted] leadership, [redacted] a volte guidare significa agire secondo verità e giustizia nonostante le pressioni».

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

[redacted] [redacted] **LUNEDÌ.** L'alta pressione è valsa a disperdere gli ultimi annuvolamenti della perturbazione ormai in viaggio sul [redacted]. L'aria in circolazione è leggermente più fredda [redacted] meno umida. Dal vicino Atlantico avanza minacciosa [redacted] vasta depressione, il cui sistema nuvoloso comincerà a lambire [redacted] regioni di Nord-Ovest tra domani sera e la giornata di lunedì.

Tendenza per dopodomani. [redacted] corso della giornata [redacted] annuvolamenti stratificati sulle regio[redacted] [redacted] Nord-Ovest [redacted] sulle Alpi Centrali. Non si esclude la possibilità di deboli piogge sulla Riviera di Ponente [redacted] sul basso Piemonte.

OGGI. Generalmente sereno o scarsamente nuvoloso su tutte le regioni, salvo alcune formazioni nuvolose sulle [redacted] alpine e su quelle appenniniche. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli [redacted] residui rinforzi sull'Adriatico dove i mari saranno mossi.

DOMANI. Sarà una giornata soleggiata [redacted] tutta la penisola. Tra il pomeriggio e la serata sulle regioni di Nord-Ovest e sulla Sardegna il cielo si velerà di nubi cirriformi. Venti generalmente deboli e mari poco mossi. Temperature diurne in lieve aumento al Nord e sulla Sardegna.

CITTA' [redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	19	Bologna	14	22	Bari	[redacted]	[redacted]
Bolzano	13	19	Firenze	15	20	Napoli	16	[redacted]
Verona	12	19	Pisa	16	19	Potenza	15	[redacted]
Trieste	17	21	Ancona	17	22	S. M. Leuca	19	24
Venezia	13	21	Perugia	13	19	Reggio C.	15	26
Milano	12	23	Pescara	19	25	Palermo	20	23
Torino	10	21	L'Aquila	np	np	Catania	16	28
Cuneo	6	20	Roma Ciamp.	16	22	[redacted]	17	25
Genova	15	21	Roma Fium.	17	22	Alghero	13	20
Imperia	11	20	Campobasso	15	19	Cagliari	17	22

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL [redacted] OTTOBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	8	4	piovaschi	Lisbona	24	17	piovaschi
Atene	21	8	piovaschi	Londra	10	3	[redacted]
Bangkok	[redacted]	24	nuvoloso	Los Angeles	24	16	parz. nuv.
Berlino	6	1	piovaschi	Madrid	24	11	parz. nuv.
Bruxelles	11	8	nuvoloso	Montecarlo	18	12	parz. nuv.
Bucarest	13	4	nuvoloso	Montreal	8	2	nuvoloso
Budapest	12	5	nuvoloso	Mosca	5	-1	piovaschi
Buenos Aires	18	11	pioggia	New York	16	8	parz. nuv.
Copenaghen	8	3	nuvoloso	Parigi	12	4	parz. [redacted]
Dublino	12	5	parz. [redacted]	Pechino	10	3	parz. [redacted]
Francoforte	8	1	nuvoloso	Praga	4	0	nevischio
Gerusalemme	[redacted]	16	parz. [redacted]	Rio de Janeiro	31	21	parz. nuv.
Ginevra	12	8	nuvoloso	Sofia	12	8	piovaschi
Helsinki	1	-6	nevischio	Sydney	21	11	piovaschi
Istanbul	[redacted]	11	parz. nuv.	Tokyo	21	11	nuvoloso
Il Cairo	28	[redacted]	sereno	Varsavia	7	1	piovaschi
Johannesburg	26	13	piovaschi	Vienna	8	1	p[redacted]

Pubblicità

[redacted] che aiuta [redacted]
[redacted] formule [redacted] in base ai diversi stadi di adiposità localizzata

Ridurre le rotondità corporee in eccesso si può con l'aiuto della «crema riducente» "Adipo Reduction"

I Ricercatori dei [redacted] [redacted] dipo Reduction un nuovo [redacted] con[redacted] reagente biochimico cellulare [redacted] alla [redacted], è in [redacted] [redacted] tecnica di [redacted] e sicurezza sono stati eseguiti [redacted] controllo medico [redacted] accumuli di [redacted] l'applicazione locale del [redacted] ha coadiuvato una sensibile riduzione dello [redacted] diminuzione in centimetri [redacted] circonferenze dei siti cutanei coinvolti comportando un migliora[redacted] visibile [redacted] massaggiato su cosce, glutei e ventre, [redacted] riduzione delle rotondità e[redacted] del corpo nei suoi punti [redacted] [redacted]o e [redacted] donna. I Ricercatori della società [redacted] [redacted] dell'innovativo [redacted] in base al [redacted] localizzata e consiglian[redacted] pe[redacted]cifico di "A[redacted]" più idoneo, per un'azione [redacted] la riduzione degli accumuli di grasso [redacted]. Non [redacted] controindicazioni.

UniEuro

INTERESSI 0%

senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

APRILE

Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

C'ONDIZIONI DI UNIEURO - vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 180,00 euro inclusi quelli in promozione - paghi la prima rata da aprile 2003 - NESSUN INTERESSE. Pure pagamento in 10 rate mensili TAN 0- TAEG variabile come pratiche fisse € 21,00 Esempio: € 1.000,00 (lire 1.936.270) in 10 rate da € 100,00 (€ arrotondamento) TAN 0% TAEG 2,10% (€ arrotondamento) spese istruttorie della società finanziaria). Salvo ev. errori ed omissioni. La foto potrebbe essere a scopo puramente illustrativo.

UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte e Valle D'Aosta li trovi a:

[TO] TORINO via Canelli,112 ang C. [redacted] t.011/6638888
[TO] TORINO v.Vandalino 101 riapriamo prima di Natale
[TO] SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel 011/2[redacted]
[TO] BUROLO di MAPEA St. Statale 229 Lagia di Viverone, n° 8 tel.0125/676183
[TO] ORBASSANO presso fiera del Mobile Via Pasta ct Rivalta tel.011/9017400
[TO] VENARIA c.so Garibaldi 360 t.011/4530043
[TO] PINEROLO App.Alpino V.Gustavo 41 t.0121/202010
[TO] CHIANOCCO Val di Susa C.C.Io Frandini s.s.25 tel.0122/641666
[TO] CARMAGNOLA v.Goretti,21 t.011/9713820
[TO] RIVALTA C.Solidarietà V.Gleveria,63 t.011/9019030
[AO] AOSTA GUART loc. Amerique,103 t.0165/765010
[AO] AOSTA S.CHRISTOPHE [redacted] Gran Charrin,114 t.0165/235415
[VC] VERCELLI v.ng.Ovest Ile Canalgur t.0161/294693
[BI][BIAGLIANICO] V.Cavour ang Cascinetto t.015/2544255
[CN] SALUZZO v.Icaro,73 tel.0175/47411
[CN] CINZANO [redacted] 231 uscita Borgo S.Martino,60 t.0172/476166
[CN] S.S.DALMAZZO Interno Supermercato t.0171/261190
[CN] ROBETO di Cherasco v.Cuneo,3 [redacted]
[CN] CASTAGNITO via Nenia,16 tel.0173/211224
[CN] GENOLA Strada Statale tel.0172/68011
[CN] MONDOVI' via Longhi,54 t.0174/40423
[AT] ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768
[GE] BOLZANETO via Sarzanello,2 t.010/7490990
[GE] GENOVA Borgo Pra ang Varona,146/150 via Diaz,29/R tel.010/589241
[IM] [redacted] Centro PERIALLE Via[redacted] 0183/770170
[IM] VALLECROSIA via Roma 67 tel.0184/290294
[SV] CISANO S.NEVA v.Benvenuto 3/2 t.019/20905
[SV] CAIRO MONTENOTTE V.Vampili,5 [redacted]
TORINO C.so Palermo,116 (Scarioca di Milano) t.011/2484101
TORINO B.G.Frattasi vicino C.Cadorna,38 t.011/9993897
TORINO F.LLI CLARA C.Agnelli, [redacted] tel.011/3176636
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Montegrappa,39 t.011/7518492
[TO] NICHELINO Mercat Cera V.Torino,127 t.011/6801362
[TO] MONCALIERI CURINO Str.Genova,45 B/5 tel.011/6403481
[TO] ALPIGNANO D&D CASA v.Cavour,131 tel.011/9662091
[TO] CHIVASSO Magia Casa Str. Torino,135 t.011/9175362
[TO] Orbassano Master Video 2000 V.V.Emanuele, 17 t.011/9003153
[redacted] Torzano Piero Str.Castelnuovo,17 t.0124/582161

RISERVATO AI RIVENDITORI Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: i.[redacted]@gruppounieuro.com

VENDITA PROMOZIONALE

Orient Farshe

FALLIMENTO

TAPPETI ORIENTALI

FALLIMENTO KASHI SPA E FALLIMENTO SISAL SPA

CON SCONTI FINO AL 70%

TORINO

C.SO FRANCIA, 35 - TEL./FAX 011.4333676

C.SO U. SOVIETICA, 233 - TEL 011.3032289

P.TTA MADONNA DEGLI ANGELI, 2 - TEL 011.5176142

RIVOLI

V.LE NUVOLI, S/A

TEL 011.9561681

orari: 9,30 - 13,00 15,30 - 19,00

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

ANCHE IL FONDATORE DELL'ARCIGAY

Grillini: la polizia fa controlli arbitrari nei locali degli omosessuali a Milano

Una serie di controlli in via Sammartini, definita da molti la «gay street» milanese per la presenza di numerosi locali di tendenza, sono stati effettuati giovedì notte dalla polizia che tra gli altri ha portato in commissariato per l'identificazione il presidente onorario di Arcygay e deputato Ds, Franco Grillini, e l'editore della rivista «Pride», Frank Semenzi. «Ero uno dei locali quando è arrivata la polizia e mi ha chiesto i documenti, poi alle mie rimostranze sono stato portato in un commissariato per l'identificazione - racconta Grillini - sono oltre che preoccupati sono anche molto adirati: ci hanno insultato e offeso, questo va contro ogni libertà anche perchè, dopo l'accaduto, la polizia ha minacciato di reiterare i controlli tutte le sere»

Il presidente onorario di Arcygay, Franco Grillini

FURONO SORPRESI IN UN'AREA DI SERVIZIO

Padre e figlio uccisi per rubare la Bmw Un pregiudicato arrestato a Caserta

Padre e figlio ammazzati per aver tentato la Bmw contesa da chi voleva portarla via. Ieri, dopo due settimane, la polizia ha arrestato un uomo ad Acerra (Caserta): sarebbe uno dei banditi. Carmine Torella, pregiudicato di 29 anni, ha pochi mesi più di Carmine Carfano, 26 anni, ucciso insieme col padre Antonio, 55 anni. Il 7 ottobre nella notte i due muratori stavano rientrando a Roma dove lavoravano: in un'area di servizio vicino ad Acerra, fermi per fare rifornimento, furono raggiunti dai 4 banditi intenzionati a rapinarli dell'auto. Uno di essi aveva litigato con Carmine, che era alla guida, intimandogli di consegnare auto e denaro. Una volta sceso il giovane si era però ribellato, tentando di strappare la pistola dalle mani del malvivente che aveva reagito, freddandolo con diversi colpi. Poi aveva raggiunto il padre, seduto sul sedile anteriore, e aveva ucciso anche lui

SOLO A TARDA SERA, QUANDO LA POLIZIA E' RIUSCITA AD ENTRARE, IL SEDICENNE SI E' ARRESO SENZA FERIRE NESSUNO

Terrore in una scuola di Stoccarda

Alunni presi in ostaggio da un ragazzo

STOCCARDA

Un ragazzino di sedici anni, ex alunno di un collegio di Waiblingen, nel Baden-Württemberg (nella Germania sud-orientale), ieri pomeriggio alle tre ha preso in ostaggio un gruppo di alunni, in un'aula al secondo piano dell'edificio scolastico, che ospita la «Friedensschule», la «scuola della pace». Una maestra e un gruppo di alunni sono tornati in libertà dopo qualche ora, ma quattro alunni dodicenni sono rimasti a lungo nelle mani del sequestratore. In serata, un'ora dopo che la polizia era entrata nel recinto della scuola, il ragazzo (un sedicenne ex allievo) ha rilasciato altri due ostaggi. Infine alle 21,10, dopo sei ore di trattative con la polizia, si è arreso rilasciando anche gli ultimi due bambini e finendo in manette senza opporre resistenza.

L'intera zona era stata circondata dalle forze dell'ordine. «Siamo preparati a ogni eventualità», aveva detto un portavoce. Fortuna, non erano mai stati sentiti colpi di arma da fuoco, né sembra che gli ostaggi siano stati feriti.

Una delle alunne rilasciate ha raccontato all'emittente «Hit-Radio Antenne 1» che il giovane ha fatto irruzione nell'aula dei computer, mentre era in corso una lezione pomeridiana, chiedendo all'insegnante di poter accedere a «Internet»; nessuno avrebbe fatto domande perché il ragazzo aveva contribuito a creare il sito internet della scuola e continuava a farsi vedere nei corridoi. Ad un tratto ha aperto il giaccone, tirato fuori la pistola (probabilmente una 9 mm) e, minacciando la classe, ha detto che quelli che avevano paura potevano andarsene. I quattro alunni rimasti dapprincipio nelle sue mani pare si siano offerti come volontari.

Il sequestratore è un patito di armi
Voleva un milione di euro e un'auto per fuggire

Era un ex studente di quell'istituto
Ha resistito tenendo sotto mira due compagni

Il sequestratore aveva chiesto un milione di euro e un'automobile per fuggire: era stato lui stesso ad avvertire, con una telefonata, la polizia del sequestro. Circa 120 agenti avevano immediatamente circondato la scuola, situata in una cittadina non lontano da Stoccarda, e tentato una mediazione, rimanendo in contatto telefonico, tramite cellulare, con il sequestratore. Erano state allertate anche le forze speciali, per un'eventuale azione di forza.

Le forze dell'ordine non hanno fornito molti altri dettagli, ma i mezzi di informazione locali hanno citato numerosi testimoni, dai quali si è appreso che il ragazzo aveva a suo tempo frequentato la scuola; si tratterebbe di Marcel K., un sedicenne patito di armi e tute mimetiche. Secondo il sito internet «Spiegel online», l'autore del sequestro di ieri pomeriggio da mesi non frequentava più le lezioni.

Nella ricostruzione del sito internet, Marcel K. sarebbe entrato in mattinata nella scuola vestito di nero e indossando degli occhiali. Per gli psicologi della polizia il motivo che avrebbe scatenato il gesto sarebbe dovuto al «desiderio di distinguersi».

Un gruppo di ragazzi dietro le transenne della polizia davanti alla «Friedensschule»

L'episodio ha immediatamente ricordato un fatto di sangue che sconvolse il Paese nella primavera scorsa: il 26 aprile, uno studente diciannovenne fece irruzione nel suo ex liceo di Erfurt, in Turingia, e uccise sedici persone (tredici insegnanti, due studenti e un agente di polizia) prima di togliersi la vita. [r.o.]

IL VIA E' STATO DATO DALL'ATENEO DI TORINO

La Cirami «sotto esame» Se ne discute all'Università

I punti deboli sono contenuti in un documento firmato da 130 professori cui si può aderire anche via Internet

TORINO

All'esame nelle aule della politica, sotto esame in quelle delle Università. Il nuovo testo della Cirami, tornato al Senato dopo maxi e sub emendamenti, fa discutere il mondo dei docenti, che quella legge dovranno poi insegnare negli Atenei. Centotrenta professori di ruolo nelle Università italiane si sono ritrovati d'accordo sui vizi di «legittimità costituzionale» della legge sul legittimo sospetto e hanno sottoscritto a tempo record (un giorno e mezzo) un documento - «tecnico» - che ne evidenzia i punti deboli. La discussione è stata avviata a Torino dai professori Dogliani (Diritto Costituzionale), Ferrua (Procedura penale) e Chiarloni (Diritto processuale civile), e in poche ore sono arrivate le adesioni dell'ex presidente della Consulta Leopoldo Elia, Franco Cordero, Carlo Federico Grosso, Alessandro Pace, Alessandro Pizzorusso, Andrea Proto Pisani e molti altri. I docenti fissano in tre punti le eccezioni di incostituzionalità.

«Non intendiamo entrare polemiche politiche, però va detto che la previsione di non meglio specificati motivi di "legittimo sospetto", come causa di rimessione del processo ad altro giudice, sembra in contrasto con il principio del giudice naturale precostituito. Il testo deve predeterminare, non solo il magistrato competente per territorio, ma anche i casi che giustifichino il trasferimento del processo», sottolinea il professore Sergio Chiarloni. «Tutto questo in modo da ridurre al minimo la valutazione discrezionale della Cassazione sull'istanza di rimessione».

Secondo «vizio»: sospensione obbligatoria del processo in fase finale del dibattimento e il divieto di pronunciare sentenze - prosegue Chiarloni - sono censurabili per gli stessi motivi già enunciati dalla Corte Costituzionale. Tanto il voglio di ammissibilità del presidente della Cassazione, quanto quella del giudice in merito alla novità della richiesta reiterata di rimessione sono del tutto inadeguati a garantire una ragionevole durata del processo, come disposto dalla nuova formulazione dell'articolo 111 della Costituzione».

Infine, «appare illegittima l'immediata applicazione della nuova norma ai processi in corso, di fronte del principio di precostituzione del giudice». (p. c.)

Il nuovo mensile maschile è in edicola

in abbinamento con al Volante

1,50 euro

in abbinamento con in Sella

2,10 euro

da solo 1 euro

CALIFORNIA, L'UOMO ERA MALATO

Non voleva fare l'amore La moglie lo uccide a morsi

■ Soffriva di diabete, era cardiopatico [redacted] aveva problemi di circolazione, ma Arthur Pratt, [redacted] Modesto in California, sarebbe morto «sbranato» dalla moglie. Pratt e la moglie Kelli [redacted] litigato: lei, 45 anni, aveva preso il marito a morsi dopo che lui si era rifiutato di avere un rapporto sessuale. Sul corpo di Arthur, 65 anni, morto in ospedale qualche giorno dopo il ricovero, i medici hanno trovato i segni di oltre 20 [redacted] sulle braccia e sull'addome. «Quella notte, durante l'attacco, Pratt riuscì [redacted] chiamare la polizia», ha raccontato Al Carter, del locale commissariato: «Abbiamo [redacted] registrazione della telefonata in cui si sente l'uomo che urla mentre lei lo prendeva a morsi». La donna non [redacted] è fermata all'arrivo dei soccorsi, e ha provato ad attaccare anche gli agenti

Anche i poliziotti americani sono stati aggrediti a morsi dalla donna

APPICCATO DAI PUSHER [redacted]

Uccisa in un incendio con i suoi 5 figli Lottava contro lo spaccio di droga

■ Era una «madre coraggio» Angela Dawson, la donna morta nella notte tra martedì [redacted] mercoledì a Baltimora, nell'incendio della [redacted] abitazione. Le fiamme hanno anche ucciso i suoi cinque bambini, tutti d'età compresa [redacted] gli 8 [redacted] i 12 anni. Il marito, salvatosi gettandosi da una finestra del secondo piano, [redacted] grave per le bruciature e le ferite subite. Inizialmente considerato un incidente, il fatto sta assumendo una dimensione diversa. Due settimane or sono [redacted] palazzina [redacted] già stata bersaglio di bombe molotov, [redacted] le fiamme non avevano fatto grossi danni. La Dawson, che da tempo [redacted] batteva contro le gang di giovani che spacciano droga nel quartiere, aveva [redacted] per quell'episodio un vicino, ma [redacted] anche rifiutato di essere posta sotto protezione dalla polizia

MILANO: TRUCCATE LE ASTE PER GLI APPALTI DELLA MENSA, AI MALATI ARRIVAVANO PROVVISTE AVARIATE

Tangenti in ospedale, 9 arresti

Finiti in carcere 4 economi degli Icp e 5 dirigenti
Sicuri, irridevano gli imputati dello scandalo [redacted] Torino

Silvano Rubino
MILANO

Un sodalizio collaudato, o come lo definisce il giudice nell'ordinanza di custodia cautelare «un pactum sceleris per spartirsi le tangenti». All'Icp (Istituti clinici di perfezionamento) - azienda ospedaliera milanese [redacted] posti letto che comprende diversi presidii tra cui la clinica ginecologica Mangiagalli - quattro funzionari facevano il bello e cattivo tempo sugli appalti per le forniture.

Erano talmente sicuri di loro da ironizzare sui colleghi arrestati a Torino per gli episodi di corruzione scoperti alle Molinette: «Quella gen[redacted] lì che hanno incastrato, cretini che si fanno beccare, perchè fanno di quelle porcherie.....quello delle cliniche...è [redacted] deficiente perchè quello lì probabilmente sapevano tutti che era...Odasso sapevano tutti che andavano là e bastava mettere...e lui ti dava la roba...a tutti».

Giovanni Tranquilli, provveditore economo, e gli economi Rosario Aversa, Salvatore Raimondo, Vita[redacted] Ferragine sono finiti ieri in carcere con l'accusa di [redacted]ne per delinquere finalizzata alla corruzione, turbativa d'asta, rivelazione di segreti d'ufficio. L'arresto è scattato anche per cinque dirigenti di tre diverse ditte appaltatrici (la Ilat, la Dac e la Pellegrini) accusati di aver pagato tangenti ai funzionari Massimo Aki Nouhi, Carlo Riva, Giuseppe Scuola, Edoardo Piumetto, Giuseppe Gangai. Le ordinanze di custodia cautelare, firmate dal gip Antonio Corte, sono state eseguite dagli uomini del nucleo provinciale di polizia tributaria della Guardia di finanza di Milano, che hanno effettuato anche una trentina [redacted] perquisizioni. Nell'abitazione di Tranquilli sono stati trovati 60 mila euro.

Gli episodi contestati agli imputati sono tre. Il primo riguarda una gara d'appalto per il noleggio e il lavaggio della biancheria degli ospedali. Secondo l'accusa i quattro funzionari dell'ospedale avrebbero ricevuto dai dirigenti della Ilat 40 mila euro per truccare la gara indetta nel dicembre 2001, [redacted] modo da farla assegnare alla Ilat. Tranquilli avrebbe provveduto ad assegnare punteggi tecnici «gonfiati», più elevati rispetto alle concorrenti. Di tutta la procedura i dirigenti dell'azienda venivano costantemente informati, anche per consentire di adeguare l'offerta [redacted]. Lo rivelano le molte telefonate tra gli economi e i dirigenti dell'ospedale intercettate dalla Finanza. «Mi ha detto che sicuramente 4 punti ce li fa avere a noi e li fa perdere agli altri due», dice un dirigente della Ilat a un collega. La cifra concorda[redacted] viene pagata in due tranche e la gara viene ovviamente vinta dalla Ilat, il 12 giugno scorso. Le telefonate intercettate registrano l'esultanza di tutti i protagonisti per l'affare andato a buon fine.

[redacted] seconda mazzetta arriva [redacted] pubblici ufficiali dalla Dac, che avrebbe versato [redacted] «somma imprecisata e comunque non inferiore a 40 mila euro» per aggiudicarsi la fornitura di generi alimentari alla mensa del Centro traumatologi[redacted].

Infine i soldi versati a Raimondo e Ferragine dalla Pellegrini (ha in appalto la ristorazione della struttura), quattromila euro, sarebbero serviti a far chiudere gli occhi: in cambio [redacted] mazzetta i due funzionari non avrebbero compiuto i necessari controlli sulla qualità del servizio. Anzi, avrebbero ignorato [redacted] lamentele giunte da più parti (sindacati compresi) sulla qualità dei cibi, trattando anche sul prezzo del loro silenzio. «Perchè prendersi due patatine quando si può avere la pizza?», si sono detti in una telefonata. Con buona pace dei pazienti costretti, oltre che a subire un ricovero, [redacted] mangiare cibo scadente.

INTERCETTAZIONI

«Quelle persone lì delle Molinette che hanno incastrato si sono fatte beccare perché sono cretine»

[redacted]

«Si lamentano [redacted] non importa. Avanti così: perché prendersi due patatine quando si può avere una pizza?»

Cibo scadente e corruzione per i fornitori delle mense negli ospedali [redacted] Milano

DELITTO [redacted] DESIRÉE: ERRA VOLEVA INVIARE UN MESSAGGIO ALLA MOGLIE

«Tiratemi fuori di qui oppure mi ammazzo»

Brunella Giovara
inviata a BRESCIA

«Sono innocente. Non [redacted] mai andato in quella casa maledetta». Bugia. C'è andato, e ha persino ammesso di averci visto il cadavere di Desirée. «Tiratemi fuori [redacted] qui [redacted] mi ammazzo», e forse sul punto non mente. Il carcere [redacted] duro, soprattutto quando si è accusati [redacted] aver ammazzato [redacted] ragazza [redacted] 14 anni.

Giovanni Erra patisce l'isolamento e minaccia di suicidarsi, in un messaggio indirizzato alla moglie Carla e al figlio di 8 anni. Messaggio mai arrivato a destinazione. La copia della rivista su cui aveva scritto il suo appello è stata intercettata da [redacted] guardia carceraria, e consegnata agli inquirenti. Era l'ultimo numero di Famiglia Cristiana, lettura ammessa in carcere e vivamente consigliata dal cappellano [redacted] tutti i detenuti compreso Erra (che però prima dell'arresto si dedicava ai fumetti di Zagor).

E allora «Cara Carla, caro C., se non dovessi più tornare sappi che vi ho sempre voluto bene. A tutti, mamma, papà, eccetera». Se si trova [redacted] carcere, è «per colpa [redacted] uno» - forse il riferimento è a Mattia, il più piccolo del gruppo - così «sono andato di mezzo io». E [redacted] prego tiratemi fuori da questo posto. Non voglio che mio figlio pensi che sono un delinquente».

Il difensore di Erra, l'avvocato Gianfranco Abate, dice [redacted] sapere niente [redacted] quel messaggio. Dopo l'ultimo colloquio ha dichiarato [redacted] averlo trovato «molto prostrato», [redacted] notizia di una volontà suicida espressa in una lettera lo lascia sorpreso.

Erra non ha intenzione di farsi interrogare, al momento. Preferisce aspettare i risultati dei carabinieri del Ris, e poi deciderà il da farsi. D'altra parte, la procura di Brescia non ha la minima intenzione di chiamarlo a spiegare alcunchè, ritenendo che la ricostruzione dei fatti sia sufficientemente chiara. Non c'è fretta, tanto vale aspettare - tutti insieme - che [redacted] pronunci la scientifica.

Un altro appello arriva dalla famiglia di Nicola B., il primo minorenne arrestato in questa vicenda. Dopo [redacted] partecipato in varie forme ad alcune trasmissioni televisive, hanno deciso di «elaborare in silenzio il nostro dolore». L'hanno fatto attraverso una lunga lettera diffusa dal difensore del figlio, l'avvocato Stefano Cicci, in cui scrivono: [redacted] queste lunghe notti abbiamo rivissuto più volte i 16 anni di Nicola [redacted] abbiamo capito che probabilmente abbiamo fatto degli sbagli, [redacted] sicuramente in buona fede. Non è vero che abbiamo dato solo [redacted] materiali, abbiamo cercato di insegnargli il più possibile il rispetto per gli altri, l'amore, il senso del dovere».

E continua: «Nelle due occasioni in cui abbiamo incontrato Nicola ci ha chiesto l'immagine di padre Pio e la visita di un sacerdote di famiglia. Questo per noi è il segnale che stanno cominciando a riaffiorare i nostri insegnamen[redacted].

Vorrebbero, questi genitori, «urlare [redacted] tutti che Nicola [redacted] è un mostro [redacted] siamo sicuri che chi lo conosce davvero sa che fino al 28 settembre era un ragazzo normale, [redacted] le crisi e le gioie di tutti gli adolescenti di questo mondo». Come ben [redacted] Maurizio Piovanelli, che fino [redacted] 28 settembre aveva una figlia, [redacted] adesso non [redacted] l'ha più.

Giovanni Erra

L'uomo rifiuta l'interrogatorio
Si attendono i risultati del Ris
Appello dei genitori di Nicola
«Silenzio sul nostro dolore»

PRONTA UN'ISTRUTTORIA

Entro un [redacted] niente «light» [redacted] sigarette

ROMA

E' guerra totale al fumo. Dopo il voto che in Senato ha aperto la via al divieto nei locali pubblici, ora l'offensiva è diretta contro la pubblicità ingannevole. [redacted] stata avviata dall'Autorità Garante per la Concorrenza e [redacted] Mercato un'istruttoria contro le multinazionali del tabacco che marchiano le loro sigarette con il termine «Lights» e «Ultralights». L'avvocato Angel[redacted] Pisani (associazione "Il difensore del cittadino e del malato"), dopo la condanna della Philip Morris che, per la pubblicità ingannevole sulle Marlboro Light entro un [redacted] si dovrà adeguare alle [redacted]ove disposizioni, vede così accolta la sua richiesta di accertamenti su altre industrie e altri prodotti. E si dichiara felice dell'iniziativa presa dall'Antitrust. «È una seconda vittoria - commenta - dopo quella ottenuta nei confronti della Marlboro che il 12 settembre scorso è stata condannata a ritirare, entro un anno, i pacchetti con la dicitura Lights. In seguito a quella decisione, avevo subito provveduto a presentare una nuova istanza nei confronti di tutte le multinazionali che [redacted] servono della dicitura "Lights" e "Leggere". Questi termini, infatti, potrebbero indurre in errore i consumatori i quali sono portati a ritenere di trovarsi di fronte a sigarette meno pericolose per la salute rispetto alle altre».

Dall'Organizzazione mondiale della sanità, intanto, arriva un plauso all'Italia per la votazione in Senato delle nuove norme anti-fumo. «È una legge che potrebbe favorire anche il turismo», ha commentato Derek Yach, direttore esecutivo dell'OMS per le malattie non trasmissibili. Il più soddisfatto, all'indomani del voto, è il ministro della Salute. «Sono cresciute la coscienza e la pressione sociale [redacted] problema del fumo - commenta Sirchia -. Si avverte che la gente è più attenta: il [redacted] degli italiani non vuole e[redacted] intossicato dal fumo degli altri». **(dan. dan.)**

(segue da pagina 11)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Ladisi ved. Todisco
anni 90

Lo annunciano con dolore i figli Nicola con Carla ed Elisabetta con Roberto, i nipoti Elena, Laura, Silvia, Francesco e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Donatella Brazoli. Funerali lunedì 21 corr. ore 8,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56 Torino). S. Rosario oggi sabato 19 ore 18 in parrocchia.
— Torino, 18 ottobre 2002.
O. F. Rebaudengo tel. 011 242.0213

Luigi e Luciana Marengo con Giovanna e Franco sono affettuosamente vicini a Nicola e alla sua famiglia

Michela Bonaudo partecipa sentitamente al dolore della famiglia Todisco.

Giorgio e Donatella partecipano commossi al dolore di Nicola e famiglia.

E' mancato

Giuseppe Gavassa

Lo annunciano le figlie Marilena e Piera, generi, gli adorati nipoti Maurizio, Maura e Nadia. Un sentito ringraziamento alle signore Angela e Silvia per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 21 ore 9,30 parrocchia S. Croce, indi proseguirà per Cortazzone.
— To[redacted], 18 ottobre 2002

Elda Vercelli Fassone partecipa al dolore.

I colleghi di oggi e di ieri dei servizi sociali torinesi, gli allievi ed i docenti dei corsi per assistenti domiciliari e tutti gli amici che le hanno voluto bene e hanno goduto del suo affetto e della sua generosità ricordano

Mimma Dentici

i cui funerali si svolgono oggi in Pavia. S. Rosario in Torino parrocchia S. Rita stasera ore 20,30. Per mantenere vivo il suo impegno e conservare nel tempo la sua professionalità è aperta una sottoscrizione presso «La bottega del possibile» - associazione per la promozione della cultura della domiciliarità, viale Trento n. 9 Torre Pellice tel 0121 953.377.
—Torino, 19 ottobre 2002.

Mimma Dentici

Appassionata, competente e amabile. Nel suo r[redacted] l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Torino e il Direttore della Divisione
— Torino, 19 [redacted].

Ciao MIMMA. Ci lasci un insegnamento di professionalità appassionata, espressione di impeg[redacted] umano e civile. [redacted] noi di Forcoop ed intorni.

L'Istituto Fiora ricorda MIMMA con affetto, nella preghiera.

È mancato

Salvatore Lo Grasso
Titolare della Ditta Edilmeccanica

Lo annunciano, la moglie Maria, il figlio Fabrizio e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Orbassano, sabato 19 ottobre alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista
— Moncalieri, 18 ottobre 2002.

Improvvisamente [redacted] all'affetto dei suoi cari

prof. dott. Vittorio Bergonzelli

Con profondo dolore lo annunciano i nipoti Federico ed Elisabetta. Funerali alle ore 12 del 21 ottobre presso la chiesa di S. Margherita Strada San Vincenzo 146 - Torino. Santo Rosario ore 19 del 20/10 presso la cappella Maria Ausiliatrice - piazza M. Ausiliatrice 9 - Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Remo, 18 ottobre 2002
On. Fun. Centrale tel. 011.8171271

Federico e Marina piangono angosciati la scomparsa del nonno VITTORIO.

La famiglia Morello e nipoti partecipano con immenso dolore la dipartita del caro [redacted].

Elisabetta piange addolorata il caro NONNO

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Fiorentino Serra

Lo annunciano la moglie Giovanna i figli Alfonso Alfredo Mimi Luciana e Marisa. Il funerale avrà luogo a Laureana (Sa). La salma partirà dal San Luigi Orbassano sabato 19 alle ore 15. Si ringrazia il primario dott. Dolzenti e la sua équipe.
— Torino, 18 ottobre 2002.

Dirigenti, insegnanti, atleti Reale Società Ginnastica Torino partecipano al dolore del loro presidente per la perdita del caro papà

Fiorentino Serra

— Torino, 18 ottobre 2002.

«Il suo animo buono, altruista e generoso rimarrà sempre nei nostri cuori».

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elvia Marolo ved. Virano
anni 76

Ne danno il triste [redacted] i figli Grazia con Mario, Eugenio con Armida, la sorella Franca, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 in Benevello (Alba) con [redacted]za da via Albisola 1, ore 14.
— Torino, 19 ottobre 2002.
La Pace Srl via Nizza 104 TO 011 677152

I Colleghi ed il Presidente della Casa di Cura Villa Cristina partecipano al dolore della famiglia Monticone per la scomparsa di

Vincenzo Monticone

— Savonera (TO), 18 ottobre 2002.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Celestina Pugno Imarisio

— Borgo San Martino, 18 ottobre 2002

ANNIVERSARI

1983 2002
dott. prof. Eugenio Canepa

INCONTRO
Accanto al cipresso,
sento che non sei
molto lontano,
e come i bambini
apro le braccia
verso di te.
Ti dico: grazie, papà
ho il sorriso
nel cuore
e una rondine
vola
nel sole.
Una foglia
cade sulla terra,
mi saluta il primo di volare via,
lascia per me
su un fiore
[redacted].

[redacted] 2002
Giuseppe Fantone
Ricordandoti sempre.

[redacted] 2002
Bruna e Luciano Rivella
Insieme sempre.

1983 [redacted]
Giuseppe Dallolio
Ci manchi tanto.

[redacted]
Corrado Borio
Sempre presente nei pensieri della sua Fernanda.

[redacted] 2002
Jacqueline Peretti in Manavello
On ne t'oublie pas.

1995 [redacted]
geom. Franco Chiesa
La famiglia sempre lo ricorda.

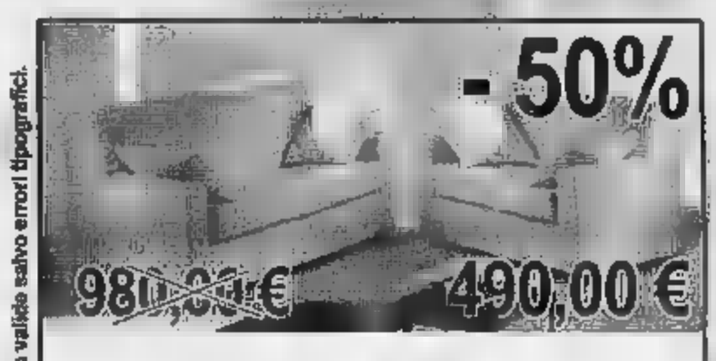
ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
[redacted] PK. Via [redacted] Settembre, 12
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, [redacted]
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Domenica e festivi 18,30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni): 011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
[redacted] Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

E' PARTITA LA GRANDE SVENDITA CON SCONTI REALI FINO AL...

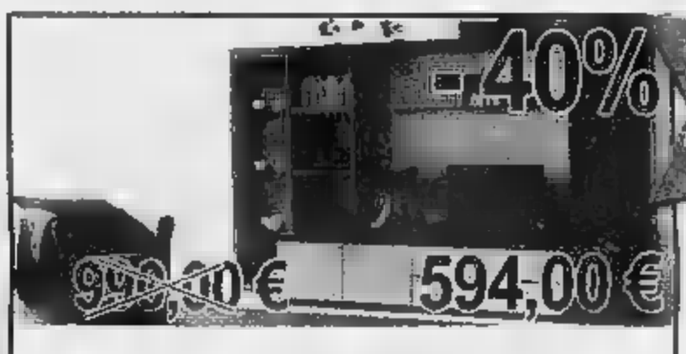
E PAGHI A GENNAIO SENZA INTERESSI

70%

ECCOVI ALCUNI ESEMPI...



SALOTTO COMPOSTO
DIVANO 3 POSTI + DIVANO 2 POSTI



COMPOSIZIONE SOGGIORNO CON AMPIO VANO TV, COLORI CILIEGIO E PANNA

LETTO IMBOTTITO REALIZZATO
CON TESTATA A DUE CUSCINI

CUCINA LINEARE COMPLETA DI
ELETTRODOMESTICI Mt. lineari 2.55 H 2,15

CAMERA CON LINEE
E INNOVATIVE, TINTA PANNA

CUCINA ANGOLARE MODERNA, COMPLETA
DI ELETTRODOMESTICI 2,70X1,50 H.2,15

Offerta valida salvo errori tipografici.

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

dalle 15:00 alle 19:00

DE FABIANI Arredamenti

FA GRANDE LA TUA CASA

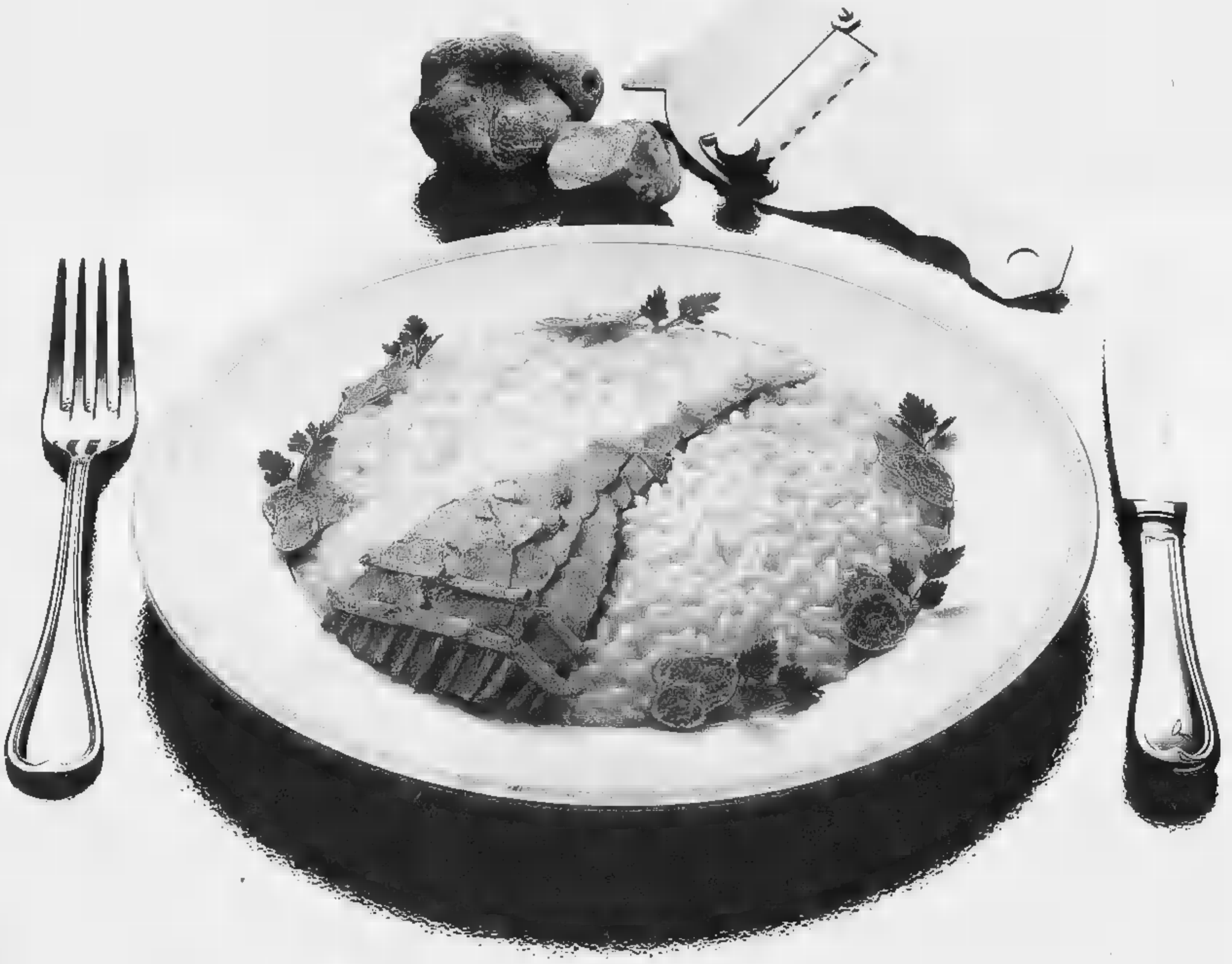
BORGOSESIA QUARONA (VC):
Via Gibellino, 2 a/b - Tel. 0163 430 982
A 26 uscita ROMAGNANO S. / GHEMME

BIELLA - GAGLIANICO (BI):
S.S. "Trossi" - Tel. 015 254 7226
AUTOSTRADA TO - MI uscita CARISIO

CAMBURZANO (BI):
Via Provinciale, 13 / a - Tel. 592 708
STRADA STATALE BIELLA - IVREA

Il riso più venduto in Italia non poteva mancare sulla tavola dei torinesi. Anche a Torino, **da oltre 120 anni**, Riso Gallo è sinonimo di gusto, qualità e genuinità. Una tradizione che, **da 5 generazioni**, onoriamo giorno per giorno con il perfetto matrimonio tra la nostra cura per il riso e la vostra abilità in cucina. Una felice unione che vi invitiamo a celebrare con la ricetta del Risotto alla fonduta leggera di toma d'alpeggio e tartufo creata dallo chef **Walter Eynard**, del ristorante **Flipót** di Torre Pellice (TO). Provatela sul sito **www.risogallo.it**

Torino,
Mole Luculliana.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

IN UN ABECEDARIO I SEGRETI DELLA GRANDE SFIDA NELLA TERRA DEI «KIWIS»

Lettere dalla COPPA AMERICA

dall'inviato a AUCKLAND

Ancora tre giorni e il 23 ottobre si ricomincia. In mare, o davanti alla televisione. Secondo round robin, il girone di ritorno. Stesso calendario, con Luna Rossa contro Oracle e Mascalzone Latino contro OneWolrld.

Il giorno prima recupero dell'unica regata andata persa: la sfida tra i due Team italiani, il derby. La baia di Auckland in questo fine settimana è un cantiere. Barche in banchina. Chi sistema la prua, chi la poppa, chi sposta l'albero a

La baia di Auckland è un cantiere per l'assetto delle barche Alla vigilia del girone di ritorno c'è il «derby» fra i due team italiani

modifica il timone. Luna Rossa, al momento, sembra la barca che ha bisogno di maggiori cure. Avrà una prua tutta nuova, meno affilata, e tonerà in acqua solo domani. Due giorni di prove in mare e pronti al recupero contro Mascalzone Latino.

Alla fine di questo girone di ritorno, il 2 novembre, verrà eliminata solo [illegible] delle nove barche. Luna Rossa può regatare tranquilla, i Mascalzoni possono ancora sperare. Personaggi e barche, a venti giorni dall'inizio della Vuitton Cup, cominciano a raccontarsi. [gio. cer.]

OneWorld e Luna Rossa in gara durante la Louis Vuitton Cup

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

A come Alinghi, la barca svizzera con equipaggio da multinazionale della vela. Sono partiti come favoriti e favoriti restano. Finito il primo round robin hanno convocato una conferenza stampa, gli unici, per dire più o meno così: se gli altri restano in queste condizioni ce l'abbiamo quasi fatta. Russel Coutts, il timoniere neozelandese, sogna la finale contro i rinnegati fratelli del Black Magic. «Aver difeso la Coppa America nel [illegible] e riuscire a portarla in Svizzera nel 2003, per me, sarebbe un doppio onore».

B come Ernesto Bertarelli, 37 anni, il signor «Serono farmaceutica», armatore di Alinghi. Per vincere la Coppa America si è comprato il meglio, a partire da Coutts, e si è imbarcato nell'avventura. È il «navigatore» di bordo, sta a lui leggere i dati del computer e informare tattico il timoniere. Un suo errore di valutazione è costato ad Alinghi l'unica sconfitta, contro gli americani di OneWorld. Un altro, la radio spenta per sette minuti, 10 mila dollari di multa. «Cose che possono capitare a tutti», lo protegge Coutts. Sarà, [illegible] quando è ad Auckland non ha detto un «ba». Silenzio e barca, parla solo con l'equipaggio. La sera dorme a bordo del «Vava», il suo yacht, che sta all'attracco proprio di fronte alla base svizzera. Dove lo aspettano moglie e figlia di un anno e mezzo.

C come Paolo Cian, architetto, finanziere scelto e timoniere di Mascalzone Latino. Alle partenze il più scatenato, aggressivo, deciso, spericolato. In regata è freddo, gli ordini sono secchi: «O si fa così o niente». All'arrivo è un'altra storia. «Ma stiamo crescendo, e questa pausa ci farà bene». Per il debutto si è preso i complimenti di Russel Coutts, di James Spithill e Ken Read. [illegible] Angelis no, «ma solo perché non ci siamo incontrati». «Adesso, visto che Russel è un campione anche in questo, vorrei prendermeli pure come golfista». I Mascalzoni, quando lo raccontano con la mazza in mano, dicono che si merita un soprannome perfido, «o'zappatore». Lui conferma.

D come Francesco De Angelis. Il Barone, lo Skipper gentiluomo, il Comandante. Per Patrizio Bertelli, il signor Prada, è uno che in questi giorni «sta incazzatissimo». Per due anni aveva creduto [illegible] poter contare su una barca splendida, rivoluzionaria, la più veloce nell'andatura di bolina. Se ha avuto qualche dubbio se l'è tenuto, sperando di sbagliare. Alla prima regata ha capito. La seconda barca è finita subito in cantiere, con quella già in acqua dovrà finire al meglio anche questo secondo round robin. Ma Doug Peterson, il progettista, è già stato cacciato anche da De Angelis. Continua a dire che «bisogna vivere bene il presente». Coraggio. Sperando che il futuro sia più [illegible].

E come Larry Ellison, [illegible] anni, il signor Oracle, dopo Bill Gates il vero Paperone globale. Un altro che si è comprato il meglio e sale in barca. Però il nipote dell'italianissimo Lorenzo Argalo [illegible] sta nel pozzetto come Bertarelli, o si grinder come Vincenzo Onorato. E' il passeggero. A sentire il timoniere Peter Holmberg «ogni tanto dice di qua, di là, strambiamo adesso?». Ha lasciato Auckland per San Francisco. Dopo l'ultima di tre sconfitte, contro OneWorld. Pare sia di pessimo umore.

F come Francesi. La sfortuna di rompere un albero, d'accordo. Però se le vanno anche a [illegible]. Partenze sbagliate. Errori e penalità da scontare. Philippe Presti, il timoniere titolare, è già in panchina. Luc Pillot, il sostituto, fa teme. Per Mascalzone Latino [illegible] la speranza in più. Avanti così, pasticciando in mare, e il 2 novembre saranno loro, in Coppa America da sempre, a tornare a [illegible]. E i Mascalzoni, alla prima volta, a restare. Merci beaucoup.

G come Greenpeace. La barca francese è sponsorizzata da Areva, società per lo sfruttamento dell'energia nucleare. Greenpeace la perseguita, ma [illegible] non si è visto il temuto assalto. «Non ci [illegible] -dicono dalla Base [illegible] Le Defi -. Non ce l'hanno con noi, ce l'hanno con lo sponsor». Manca solo l'arrembaggio ecopacifista e i francesi affondano.

H come Peter Harrison, [illegible] anni, il boss della barca inglese. Sempre a bordo [illegible] 17°, l'ospite: «E ci mancherebbe altro perché in questa avventura ci ho messo [illegible] terzo del [illegible] patrimonio e [illegible] voglio divertire». Si è arricchito con le speculazioni in borsa. Occhi furbi, grasso e sportivo, è anche vicepresidente del Chelsea calcio. In regata sta a poppa su una sedia di plastica da giardino. In tasca una banana, il suo portafortuna. Sempre allegro quando vince. Sempre allegro quando perde. All'ultimo momento ha voluto cambiare il nome alla barca che viene dall'isola di Wight. Non più Wight Lightning, il fulmine di Wight, ma con il gioco di parole e sfottendo i neozelandesi «Wight Magic», la magia di Wight.

Paolo Cian timoniere di Mascalzone Latino è il più spericolato alle partenze In gara invece è freddo Gli ordini sono secchi «O si fa così o niente» Complimenti da tutti

K come Kiwis, i neozelandesi. Osservano, tifano, aspettano. Una finale di Coppa America contro gli svizzeri di Alinghi e Coutts? I «Black-Hearth», i Cuore Nero, [illegible] pronti ad organizzare il tifo contro i fratelli disertori e arruolati dallo Yacht Club di Ginevra. «Hanno messo i soldi davanti all'interesse del loro Paese». Grrr.

I come Italiani. Finora un gra[illegible] a Mascalzone Latino per l'appassionante vittoria contro i francesi. E un grazie a Francesco de Angelis e al suo equipaggio, se è vero che «bisogna vivere bene il presente» per aspettare un futuro migliore. Soprattutto per il Team Prada.

L come Luna Rossa. Poche gioie, non poca delusione. E' che a casa, in Italia, si è rimasti alle buone abitudini, alle notti di vittorie e baldorie, al proiettile d'argento che filava via sull'onde e non [illegible] perdeva una. Ora è meno brillante, grigio ferro, perché Bertelli la voleva più aggressiva anche nel colore. Non è andata ancora così. Aspettare con tanta pazienza. Finchè c'è De Angelis c'è speranza.

M [illegible] Mascalzone Latino. Almeno si divertono, nessuna sconfitta sarà mai [illegible]

La rabbia di Bertelli Per due anni ha creduto di poter contare su una barca splendida la più veloce nell'andatura di bolina Ora spera che il futuro sia più cortese

dramma, nemmeno se capita per colpa di un tangone che cede o una scotta che si spezza. Un bravo a Vincenzo Onorato, l'armatore, il Mascalzone Capo. Non ha mai detto vogliamo vincere. «Siamo qui per imparare». Auguri per il secondo round robin e lunga vita ad Auckland. Appuntamento, fin da ora, alla prossima.

N come Napoli. Come De Angelis e Cian, uno di Santa Lucia e l'altro di Posillipo. Come l'allegria tutta partenopea [illegible] accompagna i Mascalzoni. Come la fatalità di Vincenzo Onorato. Come la passionalità di [illegible] equipaggio che piange di gioia dopo la prima vittoria e si tuffa in un mare gelato Come il loro canto maradoniano: «Mascalzone [illegible] meglio o Pelè!». Come il culto per la scaramanzia che si porta appresso De Angelis. Sperando che serva.

O come OneWorld. La barca del Seattle Yacht Club, l'unica imbattuta. L'armatore è Craig McCaw, 52 anni, billionario della telefonia. Larry Ellison lo detesta, ricambiato. Ha uno skipper come l'australiano Peter Gilmour, che vuole invecchiare diventando Dennis Conner, il signor Coppa America. Il timoniere è James Spithill, 23 anni, nato e cresciuto su un'isoletta davanti a Sydney. Andava [illegible] solo alle scuole elementari, sulla terraferma; in barchetta a vela. Gli svizzeri di Alinghi, dopo il primo round robin, hanno parlato bene solo di loro. Il progettista della barca è Laurie Davidson, altro neozelandese condannato dai «Black-Hearts», il Black Magic che aveva vinto nel 2000 l'aveva disegnato lui. Traditore.

P come Prada. [illegible] Patrizio Bertelli. «Terminator Bertelli», lo chiamano i neozelandesi. Perché ha cacciato Doug Peterson, il progettista di Luna Rossa; via, si consideri non più responsabile di niente se non dei guai che potremmo passare. Poteste, gli metterebbe le mani addosso. Ma come si fa? Genio e stravaganza, d'accordo. Però Bertelli gli chiede una barca così e così è quello [illegible] inventa una così e così. «È come quella che avevamo nel '99». Pessima scoperta, ma [illegible] potevano accorgersene prima? «Io in Coppa America mi ci voglio divertire, altrimenti che ci sto [illegible] fare?». Non si aspettava di cominciare così. E finora [illegible] divertito niente.

Q come Al Qaeda. Dall'11 settembre 2001 la Coppa America si sente meno sicura. Le immagini della strage di Bali hanno interrotto la diretta tv delle regate. Il tg della terza rete kiwi dice che «potrebbe essere nel mirino anche Auckland». Le misure di sicurezza ci sono e non si vedono. [illegible] queste parti vuol dire che esercito e polizia stanno lavorando bene.

R come Rischio. Quello di perdere, della figuraccia, dell'investimento sbagliato. Per Bertarelli, Bertelli, Ellison, McCaw. Le regole dello sport qui valgono poco. Conta vincere. Conta, come disse Bertelli, «metterlo in quel posto all'avversario». La vera soddisfazione, per chi se la può permettere.

S come Svedesi. Tranquilli, senza affanni e [illegible] una barca che ha stupito: una copia riveduta e corretta di Luna Rossa '99. Prima dell'inizio hanno perso, morto d'infarto, lo sponsor Jan Stenbek, l'editore che ha inventato i giornali in distribuzione gratuita nelle metropolitane. I «Metro», come sta scritto sulla barca nera. A bordo, come 17°, c'è sempre Hugo. Il figlio che [illegible] sorride [illegible]. L'equipaggio, protettivo, se lo coccola in regata.

T come Televisione. Per quel che riguarda la Rai, pure lei violentata dalle bizze del vento e del fuso orario, basta [illegible] sfogo arrivato via email: «Mi piacerebbe tanto sapere chi è quel (bip!) che si occupa della programmazione Rai, in modo particolare di Rai2, e mentre un Team italiano rappresenta la [illegible] nell'evento velico più prestigioso di tutti i tempi ci condanna a vedere "Protestantesimo"!!! Sembra una barzelletta [illegible] il protestantesimo andrebbe fatto sotto casa [illegible].

U [illegible] Umore. Ottimo per Alinghi, OneWorld e inglesi. Buono per Mascalzone Latino. Stars&Stripes è svedesi. Così così per Oracle. Un pò meno di così così per Luna Rossa. Pessimo per i francesi.

V come Vento. Il vero signore della Coppa. È lui che decide se, quando e come sarà la regata. A volte se [illegible] va e la interrompe sul più bello. Non [illegible] annuncia mai con precisione. Si diverte ad ingannare gli esperti, mandare al collasso i palinsesti tv e provocare il Partito della Vela che tira notte davanti alla tv.

Z come «Zealand». L'unica scritta che s'intravvede sulle due barche nere dei kiwis. Escono con le fiancate coperte da enormi teli scuri. Le nascondono, e forse con il mistero di divertono. Seguono, filmano, prendono appunti, studiano gli sfidanti. A sera, nella Base dei Black Magic, arrivano [illegible] to della tv neozelandese. Immagini dalle telecamere sistemate sulle barche della Vuitton Cup, la registrazione di quel che si dicono gli equipaggi. Sanno tutto di tutti e nessuno sa niente di loro. È la regola del più forte. La spietata legge della Coppa America.

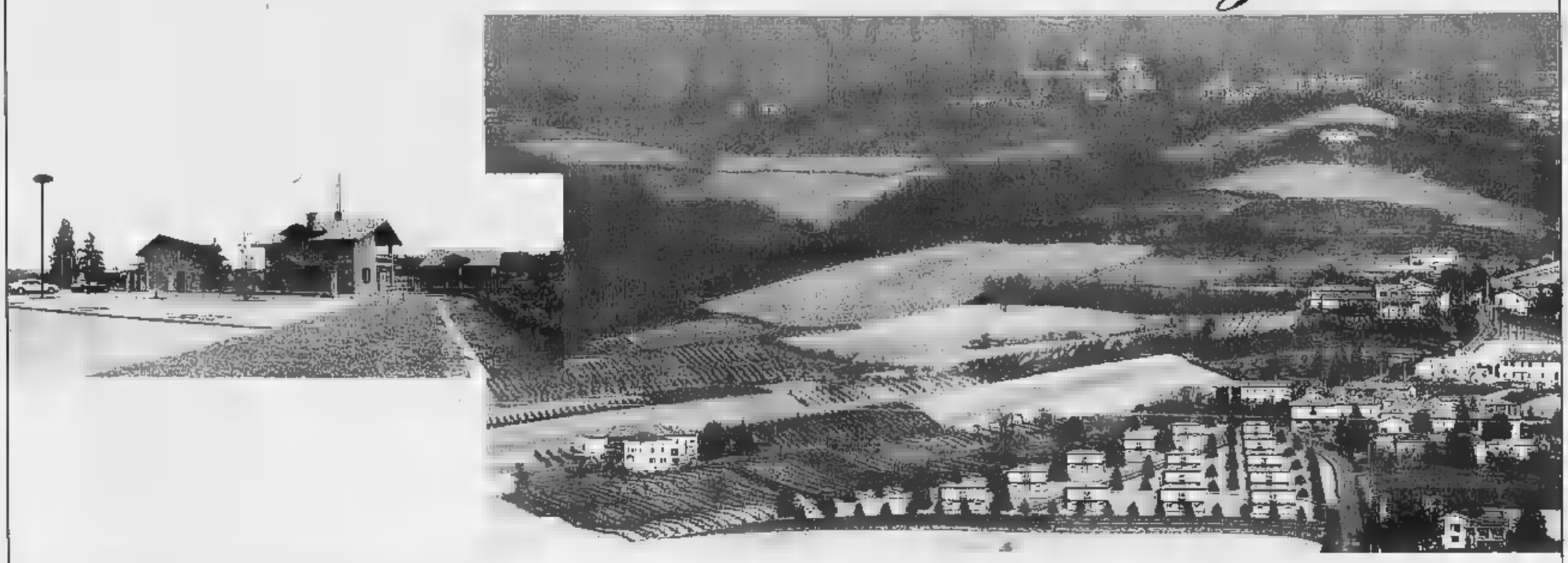
Concorso di Colpa

Io [illegible] Genertel.
L'assicurazione dal mio punto di vista.
Ho scelto un'assicurazione che mi ascolta, mi capisce e che c'è quando la cerco. [illegible] scelto un'assicurazione veloce, sempre innovativa, che parla la mia lingua. Ho scelta un'assicurazione [illegible] dico io. Io ho scelto Genertel.
800-20.20.20
www.genertel.it
Genertel
L'@ssicurazione al telefono.
Motori, Casa,

PUBBLICITARIA

Valorizzate la Vostra immagine e la qualità della vita nella:

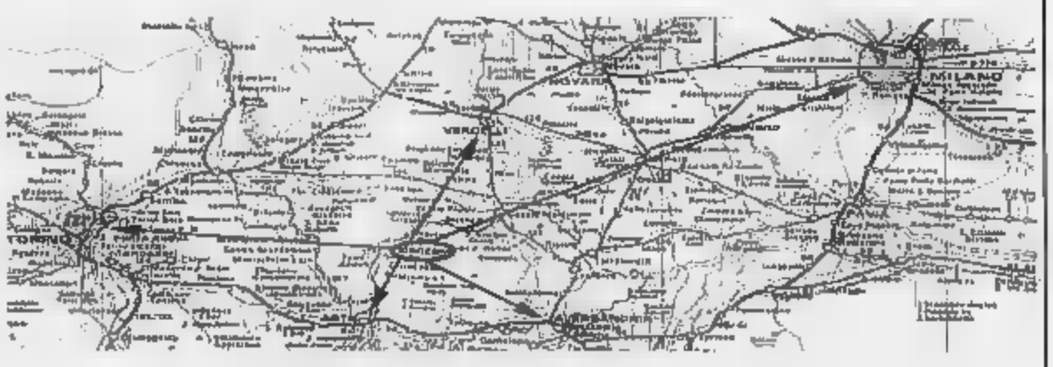
Antica tenuta dei Gonzaga



Siete ■ Moncalvo nel pieno centro ■■ Monferrato, una estensione tra declivi e gradinate rivolte ■■■ il terso orizzonte e l'immensità naturale che vi circonda, aprirete le finestre di casa e darete un senso diverso alla vostra vita, ■■■ avrete necessità d'avventure pericolose su percorsi sconosciuti, un terreno che gronda di storicità dalla leggenda alla verità dell'arte, dalla grande cucina all'ospitalità del territorio, dal 476 D.C. tutt'oggi si ode ancora il palpitare dei milanesi proibiti dal Barbarossa, le guerre contro i Longobardi ed i Franchi, la Crociata dei Monferrini in Terra Santa, un pulsare ininterrotto dai Gonzaga ai Savoia. Siete collocati in posizione strategica tra colline, laghi, montagne ■ mare, in un contesto naturale unico, potrete vivere lontano dai pericoli privilegiati dalla sicurezza dei confini, godere di quanto offre il villaggio residenziale, apprezzare il piacere dell'autunno con il profumo dell'uva, gli effluvi del mosto ed i devastanti splendidi colori della natura, ■ desiderio dell' inverno perchè ■l cielo ■ terso ed il sole sempre presente, attendendo il risveglio ■■■ natura avanti ad ■■■ scoppientante camino, quelli veri, costruiti da noi, ■■ primavera lo splendore ed il rigoglio della vegetazione, il profumo dei fiori, il risveglio dal letargo della fauna, d'estate ■ piacere delle fresche sere, il barbecue, i tuffi in piscina, l'attività sportiva, il riposo assoluto nel massimo silenzio, le ■ttività artigianali il calore e la disponibilità dei confinanti, VENITE A VEDERE SENZA DOVER IMMAGINARE ■■■ potrebbe mutare la vostra vita anche solo per l fine settimana ■ per vacanze lontano da fastidiosi rumori ed ■ poco rispetto cittadino, ■ per propria residenza. VENITE A VEDERE come i nostri architetti ■ progettisti saranno gratuitamente a vostra disposizione per realizzare gli interni, i giardini, l'adattamento ■■ mobili esistenti o di nuova acquisizione. VENITE ■ ■■■■■ le ville come si usa da noi: ALL'ANTICA, naturalmente con ■ supporto ■■■■ moderna tecno_ logia e la possibilità di modifiche in corso d'opera con materiali di finitura ■ vosta scelta.

L'insediamento comprende 10 ville e 6 bi-familiari tutte con terreno di pertinenza, piscina, parco giochi, barbecue, sorgente naturale con sauna, ampi parcheggi esterni.
La residenza è protetta dalla vigilanza ed inserita in un contesto con il massimo dei servizi ed esiste per l'acqisizione ■■■ selezione non basata sul solo valore del denaro.
VENITE A VISITARE dove sorge ■■ vostra futura casa, vivrete momenti ■ sensazioni uniche ■ vedrete ciò che i vostri cuori palpitando hanno sempre immaginato, qui il tempo scorre ■■■■■ lentamente ■■ non ha mai.....CANCELLATO I VALORI, quei valori che ■■■■■■ oggi significano amore per ■■ propria famiglia, il rispetto ad una identità temporale non solo anagrafica, la plus valenza economica che è beneficio dei figli o delle persone care, il godere la vita nel contesto ■■ quel poco o tanto che nel percorso terreno ci viene concesso.

Il comprensorio Milano Torino Genova è mediamente raggiungibile in circa ■■ minuti, ma forse quando sarete insediati non avrete desiderio di raggiungere altre mete, comunque attenderete con ■■■■ ■ momento del rientro per riappropriarvi dei valori culturali e gastronomici, ■■ difesa del territorio, ■l profondo rispetto per la natura barocca ■ contadina, l'arte intrinseca della paesaggistica, quella cartolina che ogni mattina si presenta ai vostri occhi e ■■■ vi abbandonerà ■■■



CHRISTIAN DECOR Sas
ESCLUSIVAMENTE COSTRUTTORI
Trent'anni d'esperienza in costruzioni d'elite su tutto il territorio padano.
Noi non appaltiamo i lavori, li eseguiamo con personale scelto e qualificato, e ne rispondiamo garantendoli con l'esperienza e la tradizione d'impresa sino ai vostri eredi.
tel. 0141-921523 fax 0141-923807 mail box: vilmo.christian@libero.it

Ogni personalizzazione ad edificare esterna od interna è ■ carico della proprietà, nessun intermediario, mutui già disponibili a tassi di primario istituto bancario ■■■ superiori al 6% annuale

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 20/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Pemiggiani 8, t. 8494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 3A, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 254552 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452134; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 29, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2900355; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. [redacted] risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 16) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali**
2 **Attività Commerciali**
5 **Immobiliare Vendita**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,55 (L. 4.938)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,82 (L. 1.587)**
- tecnici — **Euro 1,43 (L. 2.768)**
- altre domande — **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avvisi urgenti, data fissa, o festivi: il doppio. Necrol urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo [redacted] lettere alfabetiche di richiamo in carattere [redacted] (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono [redacted] il servizio cassette appoggiando al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publiko[redacted] n... 10[redacted] Torino». l'importo [redacted] nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade [redacted] un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata [redacted] TASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'E[redacted] ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

CONCESSIONARIO/ agenzia locale franchising - partners cercasi per srl, capacità finanziaria € 15.000 vendita prodotto largo consumo. Offresi: deposito, garanzia reale, guadagno garantito. Tel. 347.581.6810 - 380.517.7569.

PARTNERS cercasi per srl/ Concessionario regionale/nazionale vendita prodotto largo consumo. Capacità finanziaria: fidejussione bancaria € 150.000. Offresi deposito, garanzia reale, guadagno garantito. Tel. 347.581.6810 - 380.517.7569

PER aziende esportatrici proponiamo di organizzare in Francia una struttura post-vendita ed un servizio clienti. richiedine duchosal.wanadoo.fr

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AGENZIA viaggi vendesi [redacted] affiancamento posizione ottimale, interessante progetto turistico proponibile clientela fidelizzata. Tel. 335.563.6120.

BARDONECCHIA Immobiliare Europa vende bar gelateria caffetteria, arredi eccellenti, posizione centralissima prezzo affare. Tel. 330.464.0430.

NEGOZIO [redacted] quasi angolo via Po, mq.180, vendesi/affittasi. Telefonare ore pasti 011.837.541.

[redacted] possiede [redacted] cedesi avviato negozio intimo uomo / donna, abbigliamento bambini, merceria. Tel. 011.942.2000

PRIVATO cede avviata attivita' alimenti, toelettatura animali domestici, incrementabile in Collegno per trasferimento. Tel. 011.405.6561.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA meccanica ubicata Rosta zona industriale ricerca alesatori [redacted] di [redacted] esperienza. Ambosessi telefonare 011.954.1717 nel seguente orario 9 - 12; 14 - 18.

AZIENDA stampaggio lamiera Rivoli cerca stampista pratico stampi progressivi con predisposizione organizzativa. Ambosessi telefonare 011.415.2430.

IMPORTANTE societa' internazionale settore ferroviario seleziona qualificati addetti/e alla manutenzione dei climatizzatori. Tel. 335.741.8061.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GURLINO arredamenti divisione vendita oggettistica ricerca persona massimo 30enne sensibile al mondo del design periodo novembre / gennaio, con esperienza di vendita, anche non specifica nel settore. Si richiede bella presenza, uso P. C., conoscenza lingua inglese. Ambosessi inviare fax al numero 011.543.930 solo se in possesso requisiti.

IMPIEGATI

CATHERINE KLEE negozi di moda per donna, ricerca stilista-buyer, da inserire nella struttura di approvvigionamento del prodotto. Richiesta: conoscenza specifica del prodotto, età 24 / 30 anni, spiccate attitudini commerciali, disponibilità a brevi trasferte. Sede di lavoro: Torino. Ambosessi inviare curriculum vitae a: IDS via Egeo 18 - 10134 Torino - fax 011.319.7917 - personale.ids@idstorino.it

DOTTORI commercialisti associati clientela primaria cercano ragioniera/e esperta bilanci/dichiarazioni / società di capitale con esperienza qualificata in studi o quale responsabile amministrativo. Interessante livello retributivo. Tel. 011.545.069 fax 011.545.611.

IMPORTANTE studio stilistico e grafico cerca grafico/a creativo con ottima conoscenza programmi MAC. Tel. 011.546.3689.

MEETINGS ITALIA ricerca un responsabile commerciale con buona conoscenza della lingua inglese e un segretario/a amministrativo. Per entrambi è richiesta età inferiore ai 35 anni ed un'esperienza biennale in analoga funzione. Inviare curriculum a: meetings@meetingsitalia.it

STUDIO commercialisti cerca collaboratrice/tore per lavori di segreteria, richiesta bella presenza e dinamismo. Inviare curriculum presso Cedart s.a.s. Via Lamarmora, 73 - 10128 Torino.

TECNICI

DITTA Moncalieri ricerca responsabile ambasamento di montaggio e processo schede elettroniche con gestione della documentazione relativa norme iso. Preferibilmente perito elettronico età minimo 45 anni. Fax 011.681.1808.

[redacted] edile Torino sud cerca esperto/a assistente di cantiere. Per appuntamento telefonare 335.759.4105.

[redacted] VARI E PARTTIME

[redacted] di comunicazione e marketing ricerca operatrici/tori [redacted] part - time: orario 17,00 - 21,00. Si richiede disponibilità immediata ed esperienza. Per informazioni chiamare 011.511.9306.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore, contratto part - time. Orario di lavoro: 10,30 - 14,30 - 15.00 - 20.00. Corso di formazione gratuito. Retribuzione minima garantita; netto € 500,00 ca. Ambosessi inviare curriculum Punto Services Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 10125 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

COM7 in collaborazione con Sharp Air Conditioning, seleziona futuri responsabili di agenzia. Si ricercano uomini/donne con esperienza nella [redacted] di prodotti e servizi per le aziende. Si offre rimborso spese più provvigioni ed incentivi unitamente ad un piano di carriera e formazione professionale di sicuro interesse. Per un colloquio nelle sedi Com7 in Piemonte, telefonare al numero 0173.364.650 chiedendo della signorina Paola o compilare l'apposito modulo alla voce agenti all'indirizzo www.com7.it

DAU' partner Telecom/Tim per apertura nuovi presidi Telecom a Torino ricerca 15 funzionari agenzia. Ambosessi tel. 328.859.8021.

STUDIO commercialisti in Torino cerca agente per espansione clientelare. Si richiede serietà, bella presenza e determinazione. Scrivere: Publikompass 8007 - 10100 Torino

STUDIO immobiliare ricerca agente ambosesso di vendita o rappresentanza per compravendita case in Liguria. Si richiede: esperienza commerciale e ottima presenza. Si offre: fisso di € 1.000,00 più provvigioni. Cell. 335.605.3902.

LEZIONI E TRADUZIONI

ISTITUTO privato ricerca insegnanti varie discipline per Torino. Per informazioni contattare il numero verde 800.601.094 oppure compilare scheda curriculum sul sito www.isa.it

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PROGRAMMATORE Cad Cam esperienza quindicennale frese CN autonomo disegno e nella programmazione di cicli lavoro su stampi e apprezzatura esamina proposte. Tel. 333.477.1562.

IMPIEGATI

CONTABILITA' amministrazioni condominiali offresi referenziata con partita iva esperienza ventennale. Tel. 340.394.1087.

[redacted]**RAFICO** sangrato, esperienza ventennale, tecnico commerciale, sistemi stampa, gestione lavorazioni, serietà, referenze. Tel. 339.147.4470

IMPIEGATA tecnica/amministrativa esperienza quasi ventennale, pratica sistemi informatici valuta proposte di lavoro in sede ditta. Tel. 349.593.1555.

PERITO meccanico, esperienza oleodinamica e pneumatica, manutenzione impianti e attrezzature. disponibile trasferte offresi. Tel 011.674.334

RESPONSABILE amministrazione e [redacted] trollo, esperienza consolidata, capacità organizzativa, conoscenza software applicativi contabili e gestionali, esamina proposte medie aziende. Tel 333.782.5976

RESPONSABILE commerciale impiegato 7° livello, 40enne, esperienza pluriennale settore tessile, disponibile trasferimenti estero, bilingue: italiano, francese. Valuta proposte. Tel. 333.218.1855 - 011.482.073.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA peruviana offresi per assistenza persone anziane giorno / notte oppure come collaboratrice domestica disposta [redacted]. Tel. 339.353.5771.

RAGAZZA peruviana referenziata cerca lavoro per assistenza a anziani o domestico giorno / notte. Tel. 380.544.5824 - 333.426.9538

SIGNORA filippina cerca lavoro come domestica, baby - sitter, assistenza anziani, part - time. Pinsa, sabato o domenica. Tel. 011.661.3176 - 346.352.3103.

LAVORI VARI E PART TIME

ECUADOREGNA offresi come baby sitter, lavori domestici, assistenza agli anziani. Telefonare 380.594.0374.

LEZIONI E TRADUZIONI

INSEGNANTE madrelingua offre lezioni d'inglese, anche per principianti. Costi modici per gruppo di 4 / 6 persone. Le lezioni sono dedicate solo a parlare ed ascoltare. Tel. 011.771.1963.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Immobiliare Europa vende alloggi nuovi, finiture prestigiose, box e cantina. Eventuale mutuo 4,5%. Consegna 2003. Tel. 0122.902.232

BARDONECCHIA Immobiliare Europa vende villa libera su 4 lati [redacted] mq 1.000 divisibili in più unità. Tel. 0122.902.232.

PRIVATO vende villetta di mq 280 nuova elegantemente rifinita su tre livelli più mansarda, libera su tre lati con 100 mq di giardino zona nuova di Nichelino al confine con Moncalieri € 390.000,00 no agenzie. Telefonare solo se interessati 011.317.8192 orario ufficio.

LIGURIA

CERIALE 100 mt mare nuovi bilocali ottime rifiniture posto auto. Tel. 0182.990.125.

[redacted] 400 mt mare bilocale centrale ristrutturato nuovo arredato vista mare € 140.000,00. Fantino 0182.559.040 - 328.922.7303.

DIANO MARINA splendido ampio bilocale balconi ottima esposizione zona centrale. Tel 0183.497.575 - 335.580.3335.

IMPERIA nuova villa mq 500 terreno km 1 mare: quadrilocali, bivani. Spettacolare vista mare. € 225.000,00. Tel. 328.324.7375.

IMPERIA primo entroterra appartamento di salotto cucina 2 camere bagno. Buone condizioni solo € 64.000,00. Cassinasa 0183.652.890.

LOANO direttamente da impresa, [redacted] mq alloggi contrattabili in costruzione. Tel. 019.677.699 - 339.169.5414.

LOANO direttamente da impresa vendesi villette a schiera, posizione centrale, di prossima [redacted] Tel. 019.677.699 - 339.169.5414.

PIETRA LIGURE vicinissimo al mare bilocale con cantina. Ottime condizioni. Arredato € 122.000,00. Tel. 019.610.483.

SANREMO vicinissimo Casinò: prestigioso trilocale, doppi servizi, balconi, cantina. Ristrutturato, riscaldamento autonomo. Tel. 333.466.1193.

COSTA AZZURRA

AREA CASA [redacted] Juan Les Pins, affare, vicino mare, immersa nel verde, villetta a schiera, vista mare, [redacted], posto auto compreso € 61.800,00.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 61.000,00 terrazze vivibili ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, esclusiva Area Casa, 100 mt promenade, nuova prestigiosa costruzione, appartamenti da € 85.000,00. Affrettatevi

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 49.500,00 resa netta 8% ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.6627 Nizza stupenda villa d'epoca vista mare, piscina, parco condominiale unico!

[redacted] Croisette, residence prestigioso con parco, piscina, tennis. Appartamento 145 mq doppi servizi, finiture lusso, terrazza 30 mq vista panoramica mare. Alloggio servizio indipendente. Tel. 0033.607.265.314 - 0033.493.766.180.

MENTONE Costa Azzurra. Una novità! Palazzo a 50 mt dalla spiaggia e Casinò, lussuoso appartamenti da 1 a 4 vani. Rifiniture di qualità in ristrutturazione. Spese ridotte. Tel 0033.492.102.958.

NIZZA 'Cuore Mont - Boron': splendido attico su due piani in palazzo classificato belle epoque vista mare, circa [redacted] mq, terrazzo, g[redacted]. Prezzo € 1.100.000,00. Tel. 0033.614.360.244.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NEGOZIO [redacted], mq. 70, Torino centro, ottima via commerciale, arredato, € 122.000,00. No agenzie. Tel. [redacted]

[redacted]

PINO TORINESE società vende terreno agricolo di 16 ettari (156.000 [redacted]. Telefonare al mattino 011.898.1617.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed [redacted] Susa, Sestriere ed Alta Val C[redacted]: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Valutazioni gratuite. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.750.654.

[redacted]

PRIVATO acquisterebbe da privato bilocale zona tra Varazze e Celle. No intermediari. Tel. 0142.939.989.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[redacted] bel deposito composto da camera, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio affittasi € 275. Tel. 011.069.6807.

APPARTAMENTO composto [redacted] camere, cucina abitabile, bagno, affittasi € 290. Tel. 011.300.9522.

DUE camere ingresso cucina abitabile bagno, possibilità box auto affittasi. € 420,00; Anubi 011.335.6599.

INGRESSO camera, cucina abitabile e bagno € 330,00. Scire 011.599.162

SENA pedonale Crocetta affittasi alloggio mq. 350 Telefonare [redacted] 011.585.3418 - 011.585.3230.

TORINO PROVINCIA

ROMANO CANAVESE appartamento in palazzina 3 piani parco privato comodo ai servizi esclusivamente referenziati. Tel. 011.910.2839 ore ufficio.

COSTA AZZURRA

COSTA [redacted] vicinanze Monaco, appartamento arredato in villa, 2 / 3 locali, parcheggio, € 1200,00. Tel. 011.502.489 - 0033.493.783.702.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. BASSO fabbricato con uffici volendo commerciale mq. 1500 [redacted] via San Marino[redacted]tel. 011.517.1015.

[redacted] **CASELLO** Settimo lungo[redacted] capannoni mq 2000, 5000 più uffici, r[redacted] ampi parcheggi. Tel. 347.444.6547

AFFITTASI locale commerciale entrata corso Traiano 270 mq con cella frigo e uffici, presso centro, comodità parcheggio. Tel. 335.750.0932.

TORINO centro affitto muri negozio 3 vetrine mq 180 condizioni eccellenti, aria [redacted] videosorveglianza, finiture di pregio. Richiesta mensile € 3.500,00. Tel. 335.484.0430

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

MEDICO ospedaliero ricerca appartamento in Torino o prima cintura, vuoto o arredato. Tel. 328.569.0478.

COSTA AZZURRA

PROPRIETARI IN COSTA AZZURRA affidateci i vostri appartamenti, abbiamo numerose domande affittuari scelti rigorosamente. Possibilità di garantire gli affitti. Gestione personalizzata con versamenti mensili. Agenzia Immobiliare du Comté Jean Pierre Cusumano 13 rue de Sospel - 06330 Nice. Tel. / fax 0033.493.263.384.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 33 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1376 - 335.610.2718

ACQUISTA [redacted] usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 D. Tel. 011.779.1088 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti e voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.088.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.884.

MATRIMONIALI

A.A.A. AFFASCINANTE e bellissima 34enne dotata delle superficialità amante veri valori cerca compagno affidabile leale, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.580.6199

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055

A.A. ELENA 34enne superdile senza figli incontrerebbe gentiluomo serio libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A. ALDO ingegnere [redacted], [redacted], educato, sensibile, relazionerebbe [redacted] donna ma 50enne, solare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. MARINA elegante vedova [redacted], dinamica attiva, molto giovanile, cerca uomo raffinato, brillante, max 70enne, scopo matrimonio, Eliana Monti 011.506.9817.

A. NICOLO' responsabile commerciale [redacted]enne, affermato, amante valori tradizionali, cerca donna seria, [redacted] matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. ROSANNA attrice teatrale [redacted], simpatica, esuberante, snella cerca uomo max 58enne, appassionato teatro, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

IMPRENDITORE 53enne buona posizione socio economica e presenza signorile, conoscerebbe signora / ina max 45enne adeguata affettuosa per relazione scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5022 - 10100 Torino

SILVIA 50enne, divorziata, bella donna, elegante e raffinata, amante arte e teatro; conoscerebbe signore distinto, di classe scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914

27ENNE nubile mora occhi verdi dolce fedele illibata cerca compagno maturo scopo matrimonio Studio Lagrange 011.568.0546.

33ENNE separata castana molto femminile tradizionalista amante della famiglia cerca compagno scopo matrimonio Studio Lagrange 011.511.3972.

38ENNE divorziata bionda [redacted] occupata maestra d'asilo cerca compagno altruista [redacted] scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.568.0546.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.034.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 169 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, [redacted] orologi. Via Madama Cristina 42

24 mesi senza interessi e senza anticipo su tutta la collezione. Solo fino al 17 novembre.

poltronesofà

Caprifoglio. Divano 4 posti in 820 tessuti a scelta 1643,00 euro

Tan 0% Taeg 0% Acconto 0%

[redacted] VERDE 800 900 [redacted] - www.poltronesofa.com

TORINO - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 011.4379 885 - nuovo - MONCALIERI (TO) - Tel. 800 900 600 - inaugurazione il 16/11 - ALBA (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro San Martino) - Tel. 0131 250 230 - MANTA DI [redacted] (CN) - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 - NOVARA - Viale Giulio Cesare, 77 (angolo Via Piazza d'Armi) - 0321 407 075 - Alba e Manta di Saluzzo aperti la domenica pomeriggio

Le «Pagine» Seat tutte rinnovate

In arrivo nelle [illegible] degli italiani, da novembre, i volumoni Seat degli elenchi telefonici. Ma con una novità: si chiameranno «Pagine Bianche» e, a partire quest'anno dall'edizione [illegible] Roma, conterranno i numeri degli abbonati [illegible] solo di Telecom Italia ma anche di altri operatori di rete fissa: Infostrada, Albacom, Atlanet, Colt, Fastweb. Anche le «Pagine Gialle» [illegible] in un' edizione tutta rinnovata.

Geox [illegible] nel mercato tedesco

Geox amplia la presenza sul mercato tedesco con nuovi negozi a Berlino, Monaco e Amburgo. Le prime stime [illegible] 2003 fanno prevedere il superamento degli 1,2 milioni di paia di scarpe vendute in Germania (primo mercato europeo in volume) per l'azienda di Montebelluna, che avrà come testimonial Giovanni Trapattoni, allenatore della nazionale italiana ed ex «mister» del Bayern

MORGAN STANLEY ADVISOR DI TREMONTI. MARZANO AL CONSIGLIO DEI MINISTRI: LA PRIORITÀ È L'OCCUPAZIONE

Fiat: il piano c'è, siamo pronti a dare tutti i dettagli

Risposta alle richieste di governo e sindacati

Roberto Ippolito
ROMA

Un'ampia disponibilità. Con una nota diffusa ieri sera, la Fiat fa sapere di essere «pronta a fornire ogni approfondimento e dettaglio negli incontri ufficiali ai quali sarà chiamata». Il gruppo torinese risponde così «alle dichiarazioni di questi giorni» [illegible] vero alle sollecitazioni ricevute da più parti (in particolare dal governo e dai sindacati) a chiarire le scelte.

La risposta arriva dopo la relazione svolta ieri al consiglio dei ministri dal responsabile delle attività produttive Antonio Marzano che chiede alla Fiat la presentazione di un piano industriale; analoga richiesta è stata formulata sia dal governo che dai sindacati nell'incontro di giovedì. [illegible] Il Fiat obietta [illegible] la sua [illegible] di aver già presentato un piano completo sotto tutti i profili. Piano già noto a tutti gli interlocutori.

Si legge nel comunicato: «Il piano di ristrutturazione e rilancio della Fiat Auto è stato presentato ai sindacati dei metalmeccanici il 9 ottobre. Il documento, che comprende il piano prodotto, il piano di produzione e la pianificazione commerciale, è stato anche illustrato nelle sue linee essenziali in diversi incontri istituzionali».

Per la Fiat, dunque, il piano c'è. Ed è quello conosciuto, concepito per ristrutturare e contemporaneamente riprendere la via dello sviluppo. [illegible] ieri, oltre alla richiesta di Marzano di [illegible] altro documento, c'è anche il giudizio del ministro del lavoro Roberto Maroni per il quale la Fiat ha presentato «solo un piano di esuberi» e deve ancora mettere a punto «un vero e proprio piano industriale». E c'è l'affermazione del ministro delle comunicazioni Maurizio Gasparri secondo cui «non si può tendere la mano se non si ha un progetto».

La relazione presentata da Marzano in consiglio dei [illegible] stri offre lo spunto [illegible] presidente del consiglio Silvio Berlusconi per confermare la fiducia al ministro delle attività produttive (dopo le ripetute [illegible] [illegible] dissenso e di minacce di dimissioni) [illegible] anche per un richiamo. Berlusconi chiede «maggiore attenzione» a tutti i ministri nelle dichiarazioni sul futuro dell'azienda automobilistica. Berlusconi invita i ministri a non andare «in ordine sparso» nell'indicare soluzioni o progetti quando c'è un lavoro serrato in corso che ha come obiettivo una soluzione positiva della vicenda». La relazione di Marzano è basata sull'«interesse» di «tutelare l'occupazione». Si tratta di una prima ricognizio[illegible] dei problemi dell'industria automobilistica, limitata a [illegible] valutazione di carattere generale. Assenti il ministro dell'economia Giulio Tremonti, che sta raccogliendo ulteriori elementi, e Maroni, impegnati rispettivamente a Barcellona e Venezia, il governo pensa di avere un quadro della situazione entro [illegible] fine del mese; nella prossima seduta del consiglio dei ministri potrebbe svilupparsi un confronto collegiale, più allargato.

Prima della nota della Fiat, da Marzano arriva il rinnovo della richiesta di «un piano industriale serio e rigoroso che salvaguardi i livelli occupazionali [illegible] gli stabilimenti». In consiglio dei ministri Marzano sostiene di non disporre allo stato di alcun piano industriale. Afferma il ministro delle attività produttive: «Il problema finanziario o l'eventuale problema finanziario non può [illegible] venire dopo un'analisi accurata del progetto industriale».

Per la valutazione del piano della Fiat Auto, Tremonti ha scelto la banca americana Morgan Stanley quale advisor, cioè come consulente. Il ministero dell'economia conta così di acquisire tutti i dati necessari. Tornato a Roma Tremonti è ricevuto ieri pomeriggio dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Giovedì sera si è invece incontrato [illegible] Marzano, Maroni e il sottosegretario alla presidenza Gianni Letta.

Maroni si dichiara in sintonia con i sindacati. E nega [illegible] vi siano interessi contrapposti tra lo Stato e le banche (che hanno approvato il piano aziendale): «C'è l'interesse che la Fiat rilanci la propria produzione e la propria presenza sul mercato italiano ed europeo». Il vicepremier Gianfranco Fini dice poi che il governo è «consapevole della necessità di fare tutto ciò che è nel proprio potere, [illegible] è uno degli attori e non è nemmeno l'attore protagonista». Per l'opposizione il presidente ds Massimo D'Alema ipotizza di «favorire fiscalmente la ricapitalizzazione della Fiat». D'Alema fa presente che «una cosa analoga è accaduta in Francia, con il parere favorevole dell'Unione Europea». A suo giudizio «bisogna sostenere quegli investitori istituzionali che decidono di investire per ricapitalizzare la Fiat».

AUTO DELL'ANNO 2003

I brasiliani votano la Stilo

La Fiat Stilo è l'«Auto dell'anno 2003» [illegible] Brasile. La versione fabbricata [illegible] Betim ha vinto il premio «Carro do Ano» della rivista Autoesporte, il più importante per l'industria automobilistica brasiliana. A un mese dal lancio nel Paese sudamericano la Stilo è già al secondo trofeo: si [illegible] aggiudicato anche il «Top Car TV» (assegnato da 14 giornalisti televisivi specializzati) nella categoria migliore auto nazionale, battendo [illegible] concorrenti [illegible] Ford, Gm, Toyota e Vw. Le prime vendite hanno superato del 50% gli obiettivi della Fiat Automoveis, sempre [illegible] [illegible] posto nel mercato brasiliano

Il ministro dell'Industria, Marzano. A destra, l'ad della Fiat Galateri con il presidente Fresco

Umberto Agnelli: sotto il 30 per cento se le banche convertono subito il prestito

Francesco Manacorda
[illegible]NO

Se le banche che hanno sottoscritto il prestito «convertendo» di tre miliardi di euro a favore della Fiat decidessero [illegible] trasformare i loro crediti in azioni già nel marzo del 2003 Ifi e Ifil, [illegible] finanziarie del gruppo Agnelli, potrebbero scendere per un effetto diluizione sotto il 30% del capitale che attualmente controllano.

Umberto Agnelli, che di Ifil è presidente dà una risposta di questo tenore alla domanda di un analista che durante una confe[illegible] telefonica lo interroga sul futuro della partecipazione nella Fiat: nel caso, per [illegible] del tutto ipotetico, di una conversione anticipata da parte delle banche «non penso che terremo il 30%», sono le parole esatte di Agnelli. Non [illegible] volontà di disimpegno di Ifi e Ifil - che oggi detengono rispettivamente il 17,99% e il 12,4% del capitale Fiat - né tantomeno la prospettiva di una vendita, insomma. Ma semplicemente la conseguenza di un effetto diluitivo che si verrebbe inevitabilmente a verificare nei confronti delle due finanziarie che negli ultimi anni hanno sostenuto sempre il gruppo - solo negli ultimi dodici mesi da Ifi e Ifil sono arrivati 300 milioni di euro, oltre a un apporto sostanziale in termini umani, [illegible] me il passaggio di Gabriele Galateri alla guida operativa del g[illegible] [illegible] - e che [illegible] difficilmente potrebbero sopportare nuovi esborsi senza che questo influisca sulla loro struttura finanziaria.

> L'agenzia di rating Standard & Poor's conferma la valutazione per Ifil: il giudizio riflette l'adeguata flessibilità finanziaria e la solida struttura della società Ma anche il portafoglio ben diversificato»

Il presidente dell'Ifil, Umberto Agnelli

Sulla buona situazione attuale di Ifil, del resto, arriva l'importante conferma di Standard & Poor's. L'agenzia statunitense di rating ha confermato ieri la sua valutazione di «A1» sul breve termine e di «A stabile» sul lungo termine. Il giudizio - dice una nota di Standard & Poor's - «riflette l'adeguata flessibilità finanziaria e la solida struttura finanziaria» e anche «il livello [illegible] diversificazione del suo portafoglio». «Un rating che [illegible] cambia - spiega agli analisti Daniel John Winteler, che di Ifil è direttore generale - di sicuro una notizia positiva». E Winteler sostiene anche che «esiste un trade-off [illegible] il costo di mantenere il rating e la flessibilità [illegible] agli investimenti nei prossimi anni e [illegible] puntiamo certamente a mantenere il ratin[illegible].

Sempre ieri, intanto, l'amministratore delegato di Fiat Auto Giancarlo Boschetti ha incontrato i direttori generali delle quattro banche - Capitalia, Intesa-Bci Sanpaolo-Imi e Unicredit - che hanno sottoscritto [illegible] prestito da 3 miliardi di euro proprio per illustrare il piano di rilancio dell'auto.

Sull'onda di queste notizie - e in particolare della conferma del rating Ifil - salgono [illegible] in Borsa anche [illegible] maggior parte dei titoli della scuderia. Ifil guadagna il 3,91% a 3,265 euro e anche la Fiat ordinaria prende un 1,95% a quota 8,88 euro. Ifi, che [illegible] la contrattazioni alle 16.40, mentre la conference call è ancora in corso, perde invece l'1,075 a 10,573 euro.

La conferenza di Ifi e Ifil con gli analisti è anche l'occasione per i vertici del gruppo per dare chiarimenti sulle strategie delle due finanziarie: Ifi che mantie[illegible] immutata la sua natura di finanziaria di partecipazioni e Ifil che si evolve invece in una società d'investimento, particolarmente attenta alla valutazione dei propri asset in puri termini di rendimento.

Ifi, in particolare, mantiene la previsione di un risultato negativo a livello consolidato e positivo, ma in calo, per la capogruppo e si prepara a cedere alcuni [illegible] numerosi asset di Exor (controllata dalla finanziaria al 26%, mentre la Giovanni Agnelli & C. ne possiede [illegible] 60%) «per iniziare a ripagare alcune linee di credito aperte», spiega il presidente di Ifi. «E poi - aggiunge - speriamo [illegible] avere prima o poi più dividendi dalle società». Intanto, come spiega il direttore generale [illegible] Virgilio Marone, Exor ha già ceduto il [illegible] che deteneva in Bollorè Investissement portando la propria liquidità netta a circa 65 milioni di euro.

Sul fronte Ifil, invece, dove [illegible] risultato è previsto positivo - anche se inferiore a quello del 2001 - [illegible] a livello consolidato sia di capogruppo, si avrà tra l'altro un effetto benefico dalla decisione annunciata giovedì di Worms - che la finanziaria controlla con il 53% - di procedere a un buy-back, [illegible] annullamento, del 10% del proprio capitale, distribuendo così un massimo di [illegible] milioni di euro ai soci.

UN FORUM A SIENA BOCCIA IL NUOVO CORSO CHE HA ELIMINATO GLI ISTITUTI LOCALI

Piccole imprese contro grandi banche

Le aziende: dalle concentrazioni meno opportunità di credito

Paolo Savona

Savona: «I vincoli di Basilea schiacciano le nostre industrie-bonsai E l'Abi da sola non basta a cambiare la situazione»

D. (l'inviata a PRATO

«Non ci togliate il credito». Sia pure in termini meno perentori, è questo il messaggio che - dal Forum internazionale della piccola e media impresa, promosso al Centro congressi Fersetti Arte, dallo Studio Ambrosetti, dall'Unione industriale pratese e dalla Federazione toscana degli imprenditori (presieduta da Alessandro Barberis) - si riversa sui signori del credito: le cui grandi manovre per conquistare dimensioni adeguate [illegible] le sfide almeno europee non convincono affatto lo stuolo di imprenditori bonsai che rappresentano il 98% del sistema produttivo nazionale.

Il pollice verso - contro le concentrazioni verificatesi nel sistema bancario italiano negli ultimi dieci anni - viene espresso da tutti e la litanie non cambiano se a intervenire è il presidente degli industriali di Siena, Rossi, piuttosto che il [illegible] collega di Prato o di Pistoia, l'imprenditore calabrese Maurizio Boerio piuttosto che esponenti della Federlazio. A detta di tutti «le concentrazioni non solo non hanno ancora prodotto efficienza, ma hanno ridotto la competizione nel credito e la eliminazione delle banche locali è andata a scapito dei rapporti con le piccole e medie imprese: che sono peggiorati nettamente». Parole pesanti come [illegible] all'indirizzo [illegible] grandi banchieri italiani. Su questo scenario di per sé desolante, per una tipologia di imprese come quelle di stazzo bonsai che prevalgono in Italia e che, proprio per la dimensione, [illegible] hanno grandi speranze di approdare in Piazza Affari [illegible] reperire facilmente e a costi accettabili i mezzi finanziari freschi necessari alla loro crescita, ora si aggira lo spauracchio del rating imposti da Basilea 2.

[illegible] tratta di una vera spada di Damocle. Non ha difficoltà ad ammetterlo Paolo Savona, per cui dietro ad ogni eventuale aumento dei tassi di mezzo punto percentuale non c'è solo indubbiamente la crescita delle sofferenze, ma ci sono anche i nuovi ratios imposti dai banchieri centrali a Basilea. Una volta impostato il sistema dei rating - fa capire Savona - ad una banca, nell'eventualità che un'impresa ritardi i pagamenti [illegible] [illegible] giorni, per conservare intatti i finanziamenti forniti, non basterà più il ratios dell'8% del capitale: ci vorrà il 12%.

Non c'è dubbio che per imprese come le piccole della Confindustria che, dalle banche, derivano [illegible] quasi totalità [illegible] linfa finanziaria per lavorare e svilupparsi, il timore della penuria del credito o di un aumento [illegible] costo del denaro non consente sonni tranquilli. Ha un bel dire Vincenzo de Bustis Figarola - amministratore delegato del Monte dei Paschi di Siena - che la sua banca non ha mai fatto venir meno [illegible] linfa vitale al sistema delle piccole e medie imprese, e che tutti gli istituti di credito attraverso l'Abi stanno lavorando per ottenere una attenuazione dei vincoli posti a Basilea, che mal si conciliano con la tipologia delle nostre imprese bonsai. Il banchiere non riesce a sopire i timori degli imprenditori che lo ascoltano.

«Noi siamo costretti per sopravvivere con un sistema fiscale capestro come il nostro che [illegible] connota per un rosario di indeducibilità - ammettono gli industriali convenuti a Prato - a tenere la doppia contabilità: con [illegible] bilancio fiscale e [illegible] bilancio civilistico». L'intervento dell'Abi, pur molto importante, per i più non è ancora sufficiente. Andrebbe integrato - lo sostiene Savona - con una scelta coraggiosa dei banchieri più avveduti: quella di dar vita a fondi di venture capital e a fondi chiusi per sostenere lo sviluppo delle imprese minori, non più erogando credito, ma partecipando al capitale di rischio. Per il momento, però, i banchieri fanno ancora orecchi [illegible] mercante.

[f. pod.]

www.fiordibio.it

Fior di Bio®

Divisione [illegible]

Centrale del Latte di Torino

Bio-cucina, bio-ricette, bio-curiosità: Nordovest ti racconta tutto su Fior di Bio, la [illegible] linea di agricoltura biologica della Centrale del Latte.

Scopri Fior di Bio [illegible]

www.nordovest.it/incucina/

LA STAMPA NORDOVEST

IL COLOSSO ENERGETICO POTREBBE ANCHE RIFIUTARE LA PROPOSTA «SE NON CONGRUA» DELLA CORDATA CIR ACEA ELECTRABEL

Una sola cordata per Interpower

De Benedetti fa l'unica offerta per la Genco Enel

[redacted]

Per Interpower, la più piccola delle generation company dell'Enel in corsa c'è solo Carlo De Benedetti. Ieri sono scaduti i termini per presentare le offerte e il monopolista italiano dell'energia ha ricevuto una sola offerta dalla la cordata Acea-Electrabel-Energia, [redacted] società che fa capo alla Cir di Carlo de Benedetti, insieme alla bolognese Seabo, [redacted] Monte dei Paschi di Siena e all'austriaca Verbund.

L'Enel ha annunciato che «si riserva di definire le successive fasi della procedura, sentiti i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Attività Produttive, così come previsto dalla legge». Quindi gli sviluppi dell'operazione sono ancora poco chiari. Secondo gli addet[redacted] lavori adesso gli scenari futuri sarebbero più d'uno. Il primo è il più semplice e prevede che l'offerta venga accettata tout court e che Interpower passi all'unica cordata rimasta in lizza. Una seconda ipotesi passa per la richiesta di [redacted] «mini-rilancio» [redacted] l'offerta si discostasse, [redacted] non troppo, dalle ultime valutazioni fatte da Mediobanca. Un terzo scenario possibile è che l'Enel azzeri la gara e chieda un altro anno di tempo come prevede il decreto Bersani nel caso l'offerta non sia valutata come sufficientemente congrua.

Nei giorni scorsi infatti il presidente del gruppo elettrico Piero Gnudi non aveva escluso questa ipotesi e aveva affermato che «se le offerte per Interpower non saranno congrue, ci avvaremo di quanto previsto dalla legge Bersani». Questa scelta, però, è soggetta, lo dice la legge, al vaglio dell'Antitrust e dell'Authority dell'energia, presieduta da Pippo Ranci, che, sempre secondo gli esperti, non vedrebbero con favore questa decisione.

Ma quanto vale Interpower? Nei giorni scorsi «la Staffetta Petrolifera» aveva diffuso alcune stime secondo le quali la terza Genco varrebbe poco più di 1000 milioni di euro, [redacted] miliardi di lire, una stima leggermente più bassa rispetto ad Elettrogen, venduta a Endesa per 2,6 miliardi di euro e di Eurogen, passata alla Fiat-Edf per 3,8 miliardi di euro.

Interpower è la più piccola delle tre Genco messe in vendita dall'Enel nell'ambito del processo di dismissioni previsto dal decreto Bersani e avviato concretamente due [redacted] fa. Interpower si compone di tre centrali termoelettriche, Vado Ligure (Sv), Torrevaldaliga Sud (Rm) e Napoli oltre che da una galassia di 17 centrali idroelettriche nel nucleo Genova. La produzione consiste in [redacted] megawatt idroelettrici cui si aggiungono 2.548 megawatt termoelettrici per un totale di 2.611 megawatt di potenza installata. Entro il 2008 sul parco centrali Interpower ver[redacted] investiti circa 700 milioni di euro per migliorare l'efficienza e ridurre l'impatto [redacted] bientale delle centrali.

Oggi gli impianti sono alimentati per [redacted] 60% a carbone, per il 20,8% da olio combustibile, per il 19% a gas naturale e lo 0,2% [redacted] gasolio. Nel 2000 la produzione netta di energia elettrica [redacted] stata di 7.576 Giga Wattora, [redacted] ricavi pari a 991 Miliardi di Lire, ed equivalenti a 0,512 miliardi di Euro. Il risultato operativo è stato di 235,6 miliardi ed il risultato netto [redacted] 89,9 miliardi. I dipendenti in servizio [redacted] 31 marzo [redacted] erano 1.041. La centrale di Torrevaldaliga è registrata EMAS (Eco Management and Audit Scheme), per Vado Ligure [redacted] lavora per ottenerne la registrazione entro la fine di quest'anno. La centrale di Vado Ligure ha firmato, inoltre, un «patto per lo sviluppo sostenibile» con il Comune di Vado Ligure, già certificato Iso 14001. [r. e. s.]

Carlo De Benedetti

CONCLUSO UN ACCORDO PER CEDERE IL CONTROLLO DEL BANCO SUDAMERIS

IntesaBci dice addio all'Argentina

ROMA

IntesaBci ha concluso un accordo per cedere il controllo [redacted] Banco Sudameris Argentina al Banco Patagonia, una piccola entità del sistema creditizio che opera nel Sud del paese. Il gruppo Mildesa, azionista [redacted] maggioranza [redacted] Banco Patagonia, ha infatti avanzato un'offerta irrevocabile per acquisire il Sudameris, con l'obiettivo di arrivare ad una fusione delle attività bancarie di entrambi gli istituti in cui deterrà, presumibilmente, una quota dell'80%. L'offerta, come fa sapere un comunicato di IntesaBci, prevede una ricapitalizzazione di Sudameris Argentina [redacted] dopo le necessarie autorizzazioni, la fusione con Banco Patagonia. Al termine dell'operazione, che dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno, IntesaBci rimarrà azionista di minoranza della nuova banca. «L'onere derivante dall'operazione per il conto economico consolidato di IntesaBci - prosegue la nota - è atteso nell'ordine dei 150 milioni di dollari». Il titolo del gruppo bancario italiano non ha però beneficiato dell'accordo, chiudendo in calo del 2,4% a 1,66 euro. Gli analisti, infatti, pur accogliendo con favore l'annuncio della cessione di Sudameris si aspettavano un'uscita dall'Argentina più indolore. La vendita prevede, infatti, da parte di Intesabci un'iniezione di capitale in Sudameris seguita dalla fusione col Banco Patagonia.

IntesaBci riduce quindi la sua presenza in Argentina. [redacted] quanto al fatto che IntesaBci continuerà ad avere una quota del 20% del nuovo istituto di credito al quale continuerà [redacted] dare il suo apporto tecnico, secondo gli analisti, ciò significa [redacted] che il gruppo italiano si propone [redacted] controllare con il suo management che la definitiva uscita dal Sudameris avvenga in modo ordinato.

In pratica, un'operazione vigilata da vicino in un paese in cui il sistema bancario è particolarmente complesso. Tanto più ora, in cui è in corso [redacted] duro braccio di ferro, in cui interviene anche il Fondo monetario Internazionale, tra chi vuole imporre una riduzione delle attività delle banche pubbliche e chi invece le vuole sostenere, anche alla luce del fatto che i risparmiatori, dopo i tanti colpi bassi che hanno subito, dimostrano di preferirle a quelle private.

Avviata la chiusura della partita argentina, per la banca guidata da Corrado Passera rimane sul tappeto la vendita delle attività brasiliane e di quelle peruviane. Per quest'ultime gli analisti si attendono un «dazio d'uscita», proprio come è avvenuto per l'Argentina, mentre per il Brasile, in attesa che si sblocchi l'arbitra[redacted] Banco Itau, [redacted] profila una lauta plusvalenza, anche se forse inferiore rispetto alle previsioni iniziali. [v.cor.]

GLI USA CON IL PEGGIOR DEFICIT COMMERCIALE DAL '92

Borse incerte Vola Microsoft

Federico Monga

MILANO

Poteva essere un'altra giornata positiva, sulla scia del miglioramento degli ottimi conti della Microsoft. E in effetti le Borse europee erano partite bene, soprattutto i listini tecnologici. Poi la virata di metà mattina e il peggioramento dopo che dagli Usa è arrivata la notizia del peggioramento della bilancia commerciale ben oltre le previ[redacted] degli analisti. Wall street prima [redacted] partita male poi ha recuperato aiutando le altre piazze a limitare le perdite.

[redacted]. La società di Bill Gates ha chiuso il suo primo trimestre fiscale con utili operativi per 2,73 miliardi di dollari, [redacted] 50 centesimi ad azione, in forte aumento rispetto gli 1,28 miliardi di dollari, o 23 centesimi per azione, dello stesso periodo di un anno fa. Wall Street si attendeva utili per 43 centesimi [redacted] azione. Il fatturato [redacted] è attestato [redacted] quota 7,75 miliardi di dollari, in aumento del 26% rispetto allo scorso anno e superiori ai 7,1 miliardi previsti dagli analisti. Al Nasdaq il titolo di Bill Gates è arrivato a guadagnare anche l'8%.

[redacted] IN DEFICIT. Peggiora la bilancia commerciale americana. Il deficit in agosto è salito a 38,46 miliardi di dollari da 35,07 (rivisto da 34,60) del mese precedente. Si tratta di un disavanzo record dall'inizio delle rilevazioni nel gennaio 1992. Gli analisti stimavano un rialzo a 35,5 miliardi. [redacted] risultato è dovuto soprattutto all'aumento delle importazioni, salite complessivamente a 120,32 miliar[redacted] di dollari contro i 117,98 miliardi registrati [redacted] luglio. L'export è invece sceso a 81,86 miliardi di dollari contro 82,91 miliardi di luglio. L'indice dei prezzi al consumo invece è aumentato in settembre dello 0,2% rispetto al mese precedente. L'incremento è in linea [redacted] le attese degli analisti, [redacted] puntavano [redacted] crescita dello 0,2%. Infine le retribuzioni medie settimanali dei lavoratori autonomi Usa, impiegati al di fuori del settore agricolo, hanno registrato [redacted] settembre un incremento [redacted] base reale e destagionalizzata dello 0,7% dopo lo 0,3% di agosto.

BORSE VOLATILI. Prese di beneficio e alta volatilità ieri nelle Borse europee. Il mercato non ha avuto [redacted] direzione precisa in una giornata di scadenze di molti contratti futures e opzioni. La ripresa pomeridiana [redacted] Wall Street ha consentito di contenere le perdite. Agli estremi si sono situati Francoforte (-1,31% a causa di Schering) e Stoccolma (+1,66% grazie ad Ericsson). Nel mezzo Londra (-0,98%) Parigi (-0,82%), Milano (-0,61%), Madrid (-0,21%), Amsterdam (+0,55%) e Zurigo (-0,52%). In rialzo invece il Numtel (+0,92%). Al Mibtel Capitalia si è imposta nuovamente come la star della seduta segnando un rialzo del 9,37% a 0,9481 euro; sale così la controllata Fineco (+6,45% a 0,4261). Sembra inarrestabile la crescita di STM (+5,69%); bene anche la controllante Finmeccanica (+5,75%). È piaciuto infine al mercato la conferma del rating positivo da parte di Standard & Poor's su Ifil (+3,91%). In ribasso invece la Ifi (-6,07%), mentre Fiat ha proseguito il rimbalzo della vigilia segnando un aumento dell'1,95%. In ogni [redacted] Piazza Affari ha chiuso una settimana di recupero dopo gli scivoloni di settembre e ottobre. In cinque sedute il Mibtel ha messo a segno un rialzo del 5,1% e il Mib30 del 5,35%.

MEGAVIA VOCE ATLANET: UN COLLEGAMENTO INTERNET ILLIMITATO AD ALTA VELOCITÀ E FINO A 4 LINEE TELEFONICHE.

Sei un'azienda che ha da 2 a 5 linee telefoniche? Diventa cliente diretto Atlanet e passa a Megavia Voce: una connessione ADSL per navigare in Internet 24 ore al giorno ad alta velocità (fino a 2 Mb/s) e fino a 4 conversazioni telefoniche alla volta. Niente più canone a Telecom Italia. Non cambi numero telefonico (Number Portability). Telefonate [redacted] 1 centesimo di [redacted] minuto (piano flat nazionale). Attivazione gratuita fino al 30/09/2002. E per scoprire come funziona la banda larga e in quanti modi può esserti utile, segui le tecnoindagini di Sam Broadband su www.sambroadband.it. Per maggiori informazioni e per conoscere la copertura del servizio Megavia Voce, consulta il sito o chiama gratuitamente il Servizio Clienti Atlanet tutti i giorni dalle [redacted] 7.00 alle ore 23.00.

Atlanet
Servizio Clienti
800 130 300
www.atlanet.it

IL PUNTO SUI MERCATI

Capitalia controcorrente

NEL finale a Piazza Affari l'indice Mibtel riduce le perdite (-0,39%) mentre il Numtel trova nuovo slancio arrivando a sfiorare un guadagno dell'1% (+0,92%). Tra i bancari si è messa in luce Capitalia salite del 9,4% (+6,4% le azioni della controllata Fineco), sostenuta da una serie di ricoperture tecniche e dalla scommessa che a breve sia annunciata la cessione di alcuni asset non strategici, come Entrium o Banca Rete. Per gli altri titoli del comparto ha pesato negativamente un report di Goldman Sachs in cui gli analisti della banca d'affari hanno raccomandato cautela sul settore. Gli esperti hanno comunque rivisto al rialzo il rating su Mps (a market outperform da market perform) che forse per questo ha guadagnato il 2,9%.

Sono invece scivolate le Unicredit (-0,77%) e le Sanpaolo Imi (-0,26%). Le Bnl, dopo esser rimaste deboli per gran parte della seduta, sono salite sul finale dello 0,8%. E ancora, le IntesaBci sono arretrate del 2,4%, all'indomani dell'annuncio dell'offerta da parte del gruppo Midelsa, principale azionista di Banco di Patagonia, per Banco Sudameris Argentina. Il mercato non ha gradito il costo d'uscita dalla controllata sudamericana, risultato superiore alle stime circolate precedentemente. L'operazione, infatti, prevede una ricapitalizzazione di Sudameris e la fusione con Banco di Patagonia, con un onere per IntesaBci di 160 milioni di dollari.

Nel Mib30 (-0,61%) si sono distinte per tutta la seduta le Stm (+5,7%), nel giorno dell'annunciato di un accordo con l'Oreal, per sviluppare nuove tecnologie da impiegare nei trattamenti per la cura della pelle. Ne ha beneficiato Finmeccanica (+5,8%). Bene anche Parmalat (+5,2%). [r. e. s.]

INDICI BORSE

	18-10-2002	%
MIB	16784	-0,39
MIBTEL	17267	[illegible]
[illegible]	23385	-0,61
MIDEX	31485	+0,90
NUMTEL	8358	+0,92
DJ Eurostoxx 50	2526	-0,41

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic.02	23675	23590	23180	23895
Mar.03	23280	23759	23750	23915
Giu.03		23767		

RISTRETTO MILANO

Titolo	Quotaz.	Var. %
Autostrade Meridionali	20,0000	+2,51
Banca Ifis	10,4560	+0,83
Banca Pop. dell'Adriatico	6,5300	-0,91
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	28,4000	0,00
Banca Pop. di Luino e Varese	5,2000	+0,97
Banca Pop. di Sondrio	10,2500	+0,10
Bonaparte	3,5000	+2,94
Bonaparte r.nc	2,0000	-6,54
Cred. Popolare di Siracusa	20,2500	0,00
Eliss Holding Milano	0,6500	-6,34
Ferrovie Nord Milano	1,0400	0,00
Siet	0,6200	0,00

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 345,34 (+1,10); Bruxelles (Bel 20) 2031,70 (-0,36); Francoforte (Dax Xetra) 3163,67 (-0,28); Hong Kong (Hang Seng) 9613,00 (+0,38); Londra (Ftse 100) 4130,50 (-0,96); Madrid (Ibex 35) 6010,80 (-0,21); Parigi (Cac 40) 3156,99 (-0,82); Sydney (AllOrd) 2967,40 (+0,71); Tokio (Nikkei) 9086,13 (+1,41); Zurigo (Smi) 4967,30 (-0,52); New York (Dow Jones) 8322,40 (+0,57); Nasdaq 1287,76 (+1,22).

TASSI DI MERCATO

Tes Area Euro	3,250%	Giappone Overnight	0,150%
[illegible]	1,250%	Tus Canada	2,500%
Usa Fed Funds	1,750%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	4,000%	Libor Usa 1m	1,775%
Tus Giappone	[illegible]	Libor Usa 12m	1,910%

RENDIMENTI ESTERI

USA 10 anni	4,220%	FRA 10 anni	4,720%
[illegible]	5,150%	ESP 10 anni	4,790%
CAN 10 anni	5,330%	HOL 10 anni	4,690%
UK 10 anni	4,690%		
UK 30 anni	4,560%	SVE 10 anni	4,770%

PRIME RATE ABI

Dal 13 novembre 2001

Tasso ufficiale riferimento 7,25%

TERZO MERCATO

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sif non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,3130	3,2590
1 mese	3,3170	3,3230
2 mesi	3,2960	3,3434
3 mesi	3,2920	3,3377
4 mesi	3,2560	3,3051
5 mesi	3,3130	3,2576
6 mesi	3,1910	3,2353
7 mesi	3,1720	3,2160
8 mesi	3,1630	3,2069
9 mesi	3,1600	3,2036
10 mesi	[illegible]	3,2049
11 mesi	3,1670	3,2109
12 mesi	3,1750	3,2181

MONETE

Sterlina (v.c.)	71,798 - 82,633
Sterlina (n.c.)	72,304 - 84,102
Sterlina (post.74)	72,304 - 83,644
Marengo italiano	58,876 - 67,656
Marengo Svizzero	57,843 - 66,623
Marengo Francese	57,337 - 65,874
Marengo Belga	57,337 - [illegible]
Marengo Austriaco	57,327 - 63,524
20 Marchi	70,318 - 82,633
10 Dollari liberty	178,178 - 247,899
10 Dollari Indiano	222,075 - 304,710
20 Dollari liberty	351,181 - 413,166
20 Dollari St.Gaude	361,529 - 425,495
4 Ducati Austria	144,051 - 175,595
100 Corone Austria	304,710 - 322,359
100 Pesos Cile	185,924 - 218,812
Krugerrand	315,039 - 343,444
50 Pesos Messico	358,750 - 402,254

ORO CHIUSURE

Mercato	18-10-2002	17-10-2002	Euro
Londra	312,75	310,75	321,3634
Zurigo	312,15	311,75	320,6471
Milano (Euro/gr.)	10,4200	10,3530	
Argento (Euro/Kg.)	150,5570	150,5905	

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di ogni titolo trattato nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Eurobot: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 18-10-2002

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

BOT

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-10-2002

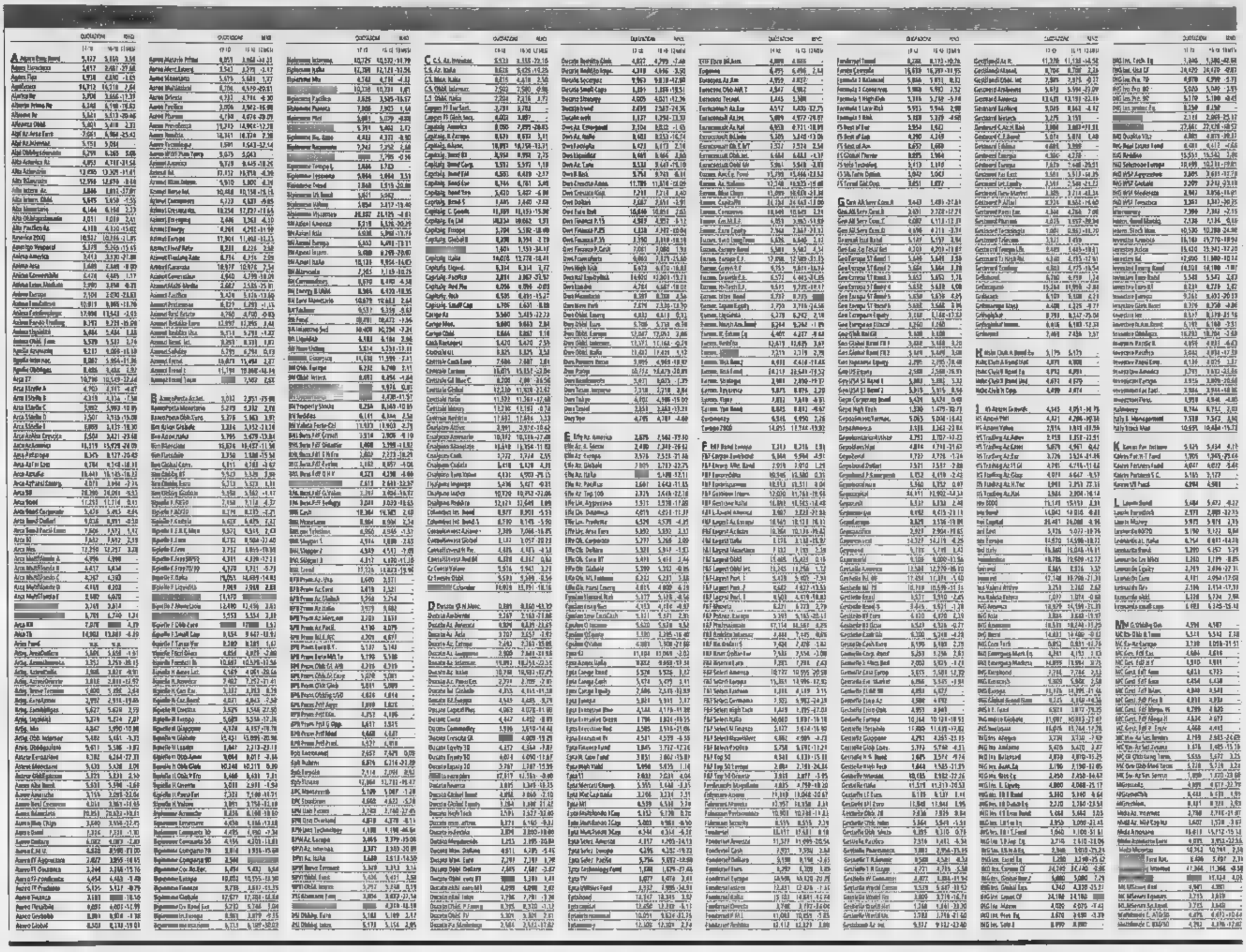
Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

[illegible]

EURO 50

[illegible]

flash trading
perchè in Borsa chi perde tempo non guadagna denaro
un click per comprare
un click per rivendere
directa
prezzo qta
X1 1000
12.78 250
directa
batti il mercato sul tempo
to.it ☎ 011.530101



LICIA LA VORREBBE COSÌ. E TU?

il regolamento lo trovi sul sito

sc a animalieanimali it onlus

MINI ca è un
puoi e vincere una MINI come sua specie. e come vorresti
istruzioni. e ti aspettiamo Concessionario MINI

ze ti presenteremo anche la MINI col cambio autom

FEMMINILE MINI & ME oggi
SABATO 19 E DOMENICA 20 OTTOBRE

in con le

GRANDE CONCORSO MINI &
PERCHÉ IO SONO COSÌ.

MINI

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A. - 6, rue Pasteur - Luxembourg

VALORI IN EURO al 17/10/2002

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. S
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,41	5,39	5,41
Pioneer Funds - International Short-Term	5,85		5,86
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,38	5,37	5,37
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,66	5,63	5,64
Pioneer Funds - International Bond	6,23	6,19	6,2
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,32	5,26	5,3
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,64	4,59	4,6
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,61	5,61	5,66
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,36	5,31	5,36
Pioneer Funds - French Equity	9,85	9,58	9,83
Pioneer Funds - Core European Equity	4,	4,91	4,94
Pioneer Funds - Euroland Equity	2,98	96	2,99
Pioneer Funds - Top European Players	3,	3,76	3,77
Pioneer Funds - European Research	2,97	2,93	2,95
Pioneer Funds - European Small Companies	4,81	4,74	4,78
Pioneer Funds - Eastern European	5,8	5,68	5,74
COMPARTI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,83	3,77	
Pioneer Funds - America	3,86	3,82	3,84
Pioneer Funds - U.S. Value	4,01	3,95	3,99
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,39	3,35	3,38
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,33	4,27	4,33
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,26	4,2	4,25
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,83	3,78	3,81
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,33	3,3	3,35
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,12	2,1	2,11
Pioneer Funds - Pacific (Ex Japan) Equity	3,24	3,19	3,23
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,5	4,43	4,46
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,84	2,81	2,83
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,46	3,42	3,45
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,4	3,34	3,39
Pioneer Funds - Global Technology	1,22	1,21	1,23
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,65	1,63	1,65
Pioneer Funds - Global Consumers	4,22	4,18	4,21
Pioneer Funds - Gl Energy	4,03	4	4,05
Pioneer Funds - Global Industrials	3,94	3,9	3,94
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,88	5,84	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,18	5,13	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,42	4,39	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,84	3,81	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,33	3,3	-

www.pioneerinvestments.com

ALPIfondi

Quote 17/10 Δ1Y Δ3Y

Alpi Azionario	7,081	+1,4%	-13,1%
Alpi Obbligazionario	6,259	-6,1%	+14,4%
Alpi Azionario Internaz.	5,153	+2,5%	

I fondi sono collocati da
NUOVI INVESTIMENTI SIM S.p.A.
Filiali BIELLA - IVREA - TORINO - [illegible]
ALBENGA - TRIESTE
DOMODOSSOLA (UIB. Promotore)
Per informazioni:
Alpi Fondi SGR S.p.A.
P.zza V. Veneto, 15 Biella
tel: 015 3580.235/231/272
e-mail: info@alpifondi.it sito: www.alpifondi.it

Global Select Sicav

Fund	Comparto	Qty		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

CITTÀ DI TORINO
Asta pubblica n. 186/2002 per estratto
L'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione, mediante asta pubblica, di n. 22 unità commerciali site in Moncalieri - C.so Trieste nn. 57 - 59 - 61 - 63 - 71 - 73 - 75. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 18 ottobre 2002 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 18 ottobre 2002 e visibile su Internet http://www.comune.torino.it/appalti/.
Scadenza presentazione offerte ore 10 di giovedì 21 novembre 2002.
Torino, 7 ottobre 2002
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rocuzzo

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011.666.53.00

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino
Tel. 011.5221233; Fax 011.5221214

AVVISO DI PREINFORMAZIONE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia per lo svolgimento dei XX [illegible] olimpici invernali Torino 2006 - Galleria San Federico 16, 10121 Torino, tel.011 5221 233, fax 011 5221.214 – www.agenziatorino2006.it
2.a) Luogo di esecuzione: C.so Tazzoli - Torino
2.b) Natura ed entità dei lavori: realizzazione impianto sportivo polifunzionale dimensionato per ospitare gare di Hockey, in grado di accogliere n. 3500 persone; il progetto si sviluppa in un piano interrato per la pista e relativi servizi, un piano terreno per tribune e due piani sovrapposti per foyer/spazi ed attività varie da definirsi con la Circoscrizione di appartenenza ed il Comune di Torino. CPV: 45212200-8.
2.c) Stima forbice costo lavori previsti: da [illegible] 7.570.000,00 a € 10.500.000,00, IVA esclusa.
3.a) Data provvisoria avvio procedura [illegible]dicazione appalto ex art. 20, comma 1, L. 109/94: 15.12.2002
3.b) Data provvisoria inizio lavori: 15.03.2003
4. Condizioni finanziamento lavori e revisione prezzi: ex L. 265/00 ed ex art. 26, comma 4, L. 109/94 [illegible].
5. Altre informazioni: ai fini della partecipazione all'appalto in oggetto si dovrà far riferimento al bando di gara che sarà successivamente pubblicato secondo le modalità di legge. Eventuali domande di partecipazione inviate in questa fase non saranno prese in considerazione. Il presente avviso non costituisce formale impegno a indire la gara d'appalto
Responsabile del procedimento: Arch. Giuseppe REVIGLIO.
6. Data invio avviso UPUCE: [illegible]
7. Data ricevimento avviso UPUCE: 07.10.2002
8. L'appalto rientra nell'ambito Accordo WTO/OMC

IL DIRIGENTE CONTRATTI E APPALTI
Dr. Armando [illegible]TOLINO

Agenzia per lo svolgimento dei XX
Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino
Tel. 011.5221233; Fax 011.5221214

AVVISO DI PREINFORMAZIONE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006 - Galleria San Federico 16, 10121 Torino, tel.011 5221.233, fax 011 5221.214 – www.agenziatorino2006.it
2.a) Luogo di esecuzione: Torre Pellice (Torino).
2.b) Natura ed entità dei lavori: realizzazione Palazzo del Ghiaccio ad uso Hockey in grado di ospitare n. 2500 persone, da utilizzarsi in fase olimpica come sede allenamento Hockey per le squadre femminili e in fase post-olimpica come sede di campionato per le squadre di Hockey nonché per altre attività polifunzionali nel Comune di Torre Pellice. CPV: 45212200-8.
2.c) Stima forbice costo lavori previsti: da € 6.300.000,00 a € 7.500.000,00, IVA esclusa.
3.a) Data provvisoria avvio procedura aggiudicazione appalto ex art. 20, comma 1, L. 109/94: 15.02.2003
3.b) Data provvisoria inizio lavori: 15.05.2003.
4. Condizioni finanziamento lavori e revisione prezzi: ex L. 265/00 e ex art. 26, comma 4, L. 109/94 e s.m.i.
5. Altre informazioni: ai fini della partecipazione all'appalto in oggetto si dovrà far riferimento al bando di gara che sarà successivamente pubblicato secondo le modalità di legge. Eventuali domande di partecipazione inviate in questa fase non saranno prese in considerazione. Il presente avviso non costituisce formale impegno a indire la gara [illegible]alto.
Responsabile del procedimento: Arch. Giuseppe REVIGLIO.
6. Data invio avviso UPUCE: 07.10.2002
7. Data ricevimento avviso UPUCE: 07.10.2002
8. L'appalto rientra nell'ambito Accordo WTO/OMC

IL DIRIGENTE CONTRATTI E APPALTI
Dr. Armando BERTOLINO

Gli Avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione Bandi ■ Aste

Ente nazionale per le strade
Direzione Generale
Via Monzambano, 10 - Roma
Tel. 06.490326 - Fax 06.4454958 - 06.4456224

Avviso [illegible] gara

Sul foglio inserzione della Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19/10/2002, sarà pubblicato l'esito di gara relativo alla sottoindicata licitazione privata:
TO 75/00 - Lavori di costruzione della variante di Alessandria quale sbarramento alle esondazioni [illegible] fiumi Bormida e Tanaro: 3° lotto - 1° stralcio - SS.SS. nn. 10 e 494
Roma, li 14/10/2002

IL DIRIGENTE CAPO UFFICIO CONTRATTI
avv. Nicola Fusco

PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METRO[illegible]

Avviso pubblico

La Provincia di Napoli Città Metropolitana ricerca per acquisto, [illegible] immobiliare di Napoli un immobile libero da adibire a "Casa della Cultura", nelle condizioni di immediata fruibilità che abbia i seguenti requisiti: 1) Posizione zona Napoli est (Ponticelli, Barra, S. Giovanni); 2) Locale adatto alle varie forme di spettacolo con cabina cinematografica, palcoscenico con un boccascena di almeno 10-12 metri, camerini, pottocrone e la possibilità di utilizzare locali ad uso di ufficio per la gestione delle attività; 3) Capienza minima 600 posti; 4) Superficie utile complessiva mq. 3000/1300. Naturalmente avranno la preferenza le proprietà di locali dotati di agibilità per lo spettacolo (almeno cinematografica) già concessa, di arredi utilizzabili ed a norma, cabina elettrica a norma di legge. Le offerte, corredate di planimetria aggiornata e della scheda economiche, dovranno contenere le seguenti informazioni: - anno di costruzione, categoria catastale, licenza e concessione edilizia, requisiti di legge (abitabilità o agibilità), VV.F. A.S.L. etc.), portata dei solai, caratteristiche delle strutture e descrizione impianti. Le offerte non impegnano in alcun modo la Provincia, che si riserva tutte le decisioni in base alla propria necessità e convenienza. Le offerte, in busta chiusa e sigillata, con indicazione del mittente e con la seguente dicitura: - offerta per acquisto immobile in Napoli "Casa della Cultura", dovranno essere inoltrate alla Provincia di Napoli - Città Metropolitana, Direzione Amministrativa Patrimonio, via Don Bosco, 45 - 80141 Napoli, entro 30 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il DIRIGENTE dott. Giuseppe Carichiello

Il professor Ceronetti

«M'illumino di tragico»: questo è il titolo del seminario sull'improvvisazione a teatro aperto oggi al Teatro Studio del Piccolo [redacted] Milano da Guido Ceronetti (foto). Per una settimana [redacted] scrittore terrà un corso (seguitissimo) sulla marionetta e sul teatro di strada.

Recital [redacted]

Questa sera alle 21, al Teatro Comunale dell'Aquila, Evgeny Evtushenko (foto) terrà un recital di sue poesie all'interno della cerimonia del premio letterario internazionale «Città dell'Aquila». Ieri il poeta russo ha incontrato gli studenti [redacted] provincia dell'Aquila.

Staino re [redacted] satira

Oggi Sergio Staino (foto) riceverà il premio Giorgio Cavallo promosso dal Comune di Moncalieri. Contemporaneamente, nei saloni della «Famija moncalereisa» (via Alfieri 40) s'inaugura la mostra di cento vignette del creatore di Bobo. Catalogo pubblicato da Il Pennino con prefazione di Maurizio Assalto.

IL 23 CADONO I 60 ANNI DELLA BATTAGLIA, CELEBRATI CON LIBRI, FILM E MANIFESTAZIONI. LA MEMORIA DELLA SCONFITTA NON È PIÙ SOLO PATRIMONIO DELLA DESTRA

[redacted] foto un reparto militare italiano in [redacted] verso la prima linea [redacted] El Alamein. In basso la copertina del saggio di C.E. Lucas Phillips storico militare inglese

EL ALAMEIN
disfatta di un regime

Giovanni De Luna

L'INSERIMENTO della battaglia di El Alamein nei nostri «luoghi di memoria» è stata una tappa significativa per la costruzione di una storia unitaria (fortemente voluta dal Presidente Ciampi), capace di innestare sull'asse Risorgimento- Resistenza-Repubblica il ricordo di uomini ed eventi che pure non appartengono al [redacted] dell'Italia democratica. Per decenni la memoria di El Alamein è stata affidata in esclusi[redacted] ai neofascisti che ne hanno fatto il fulcro di una tradizione patriottica tesa alla legittimazione della loro presenza politica nell'Italia repubblicana. Ora, con la nuova maggioranza governativa, il clima è cambiato. Con l'approssimarsi del 60° anniversario della battaglia si annunciano infatti un film e diverse iniziative editoriali, nonché tutta una serie di pubbliche cerimonie. In questa prospettiva è utile una sommaria ricognizione delle molte verità storiche che su quell'episodio si sono ormai consolidate nel tempo.

El Alamein è una località a 100 km da Alessandria d'Egitto. Le truppe dell'Asse vi giunsero il 1° luglio 1942, in quella che doveva [redacted] la loro ultima offensiva. C'era una strozzatura - larga poco più di 50 km - tra la costa e la depressione desertica di El Cattara: quella strozzatura si rivelò insuperabile. Italiani [redacted] tedeschi, guidati da Erwin Rommel, non riuscirono [redacted] aggirare verso il deserto le scoscese scarpate [redacted] depressione, né a forzare lo strettissimo varco che si apriva tra questa e il mare.

Il 23 ottobre gli Inglesi pa[redacted] al contrattacco. [redacted] divisioni [redacted] del generale Bernard Montgomery riuscirono a sfondare le linee nemiche (4 novembre 1942), al termine di 12 giorni di terribili mischie. La sconfitta dell'Asse fu schiacciante (25.000 morti o feriti, 30.000 prigionieri), le divisioni «Littorio», «Trento» e «Trieste» furono quasi annientate e l'«Ariete» [redacted] apprestò a subire [redacted] stessa sorte. Pochi mesi dopo (gennaio 1943) le truppe italotedesche avevano perso tutta la [redacted] e si trovarono arroccate in Tunisia, assalite a Ovest, sull'altro fianco, anche dagli Americani, sbarcati - [redacted] novembre 1942 - in Algeria e Marocco. Italiani e Tedeschi resistettero in Tunisia fino al 12 maggio 1943. Poi la loro resa spalancò agli Alleati le porte della Sicilia e dell'Italia.

[redacted] della battaglia di El Alamein è dedicato un libro di uno storico militare inglese, C.E. Lucas Phillips, che la Garzanti si appresta a ripubblicare. Un racconto dichiaratamente «di parte» che privilegia le testimonianze e la documentazione britannica. Pure, il suo sguardo ha una sua intrinseca *pietas* che lo porta a guardare [redacted] tutti i combattenti - senza eccezioni - con uno slancio di fortissima solidarietà umana. A questa *pietas* sono ispirati anche i giudizi sulle nostre truppe, con pochissime concessioni a quella, che Lucas Phillips definisce «l'abitudine invalsa di denigrarle»: «Alcune divisioni - egli scrive - si batterono bene in varie occasioni. La loro arma migliore era generalmente l'artiglieria. La divisione paracadutisti "Folgore" valeva quanto una divisione media tedesca e la superava nelle operazioni notturne, in cui i tedeschi, a differenza degli inglesi, non eccellevano. I bersaglieri avevano combattuto eroicamente a Sidi Rezegh e anche la Trento si era fatta onore. Delle due divisioni corazzate, "Ariete" e "Littorio", la migliore era la prima che veniva tenuta in buona considerazione dai tedeschi. [redacted] divisioni corazzate, pur non potendo tenere testa a lungo ai carri armati britannici in [redacted] battaglia campale coi loro piccoli M 13, svolgevano molto utili compiti, alleggerivano la fatica dei tedeschi e con le loro tre mitragliere e il loro pezzo da 47 mm. con proiettili ad alto esplosivo, costituivano una seria minaccia per la fanteria».

Per Lucas Phillips [redacted] rendere possibile la vittoria britannica fu soprattutto la netta superiorità aerea e più, in generale, di uomini e mezzi da schierare sul campo. Questo è il quadro che lui stesso ci fornisce: britannici e alleati 220.476 combattenti, forze dell'Asse [redacted] 108.0002 (53.736 tedeschi); i primi avevano 939 carri armati (efficienti) [redacted] 548 (249 tedeschi dei secondi; 89[redacted] cannoni, da campagna e di medio calibro (efficienti), contro 552; 1451 cannoni anticarro contro 1063; 530 aerei (efficienti) contro 350. Mediamente, dunque, gli inglesi avevano [redacted] doppio delle forze avversarie sia in uomini che in armi.

E' bene dirlo subito: all'inizio della guerra non c'era [redacted] sproporzione di forze [redacted] El Alamein. Nel 1940, la guarnigione britannica in Egitto ammontava ad appena 36.000 uomini, con una sola unità veramente efficiente,

[redacted]

Una lotta impari: armati e addestrati in modo insufficiente, gli italiani furono quasi annientati

una «divisione mobile» bene addestrata, diventata in seguito la famosa Settima divisione corazzata, (quella dei «Topi del Deserto»). In settembre le truppe italiane (100.000 uomini), comandate dal generale Graziani, entrarono in Egitto, avanzando fino a Sidi el-Barrani, bene addentro al territorio egiziano, ma sempre a circa 110 chilometri dalle principali posizioni britanniche. Graziani si fermò lì, costruendo una serie [redacted] campi fortificati, dove si installò

[redacted]

Leggendari gli episodi di eroismo, ma fu determinante l'imperizia dei vertici militari fascisti

con 80.000 uomini e 120 carri armati. Il 9 dicembre 1940, la British Cyrenaica Force, che contava circa 30.000 gli uomini, piombò a sorpresa sulle nostre linee sfondandole e catturando 38.000 prigionieri, 73 carri armati [redacted] 237 cannoni. Fu [redacted] vittoria quasi incredibile per una iniziativa militare che era stata concepita come una semplice incursione e che solo la inaspettata inefficienza del nostro schieramento riuscì [redacted] trasformare in un clamoroso successo.

Nel primo ciclo di operazioni, 1940-1941, gli italiani furono sconfitti anche quando avevano una salda superiorità numerica. A mancare furono i mezzi: autoblindo, carri armati, cannoni.

Quella che si svolse sul territorio libico-egiziano (come era facile prevedere) coincise [redacted] la grande stagione del carro armato e delle forze meccanizzate. Lo [redacted] sapeva, così [redacted] si sapeva che quello sarebbe stato il [redacted] fronte e la nostra guerra, vista la contiguità territoriale con l'esercito inglese. Eppure l'appuntamento ci trovò largamente impreparati. Il [redacted] apparato industriale si rivelò [redacted] sufficiente sia nella progettazione tecnica dei mezzi, sia nella capacità produttiva. La confusione, l'imperizia, l'inettitudine dei vertici militari del regime fascista fecero il resto. Su sollecitazione dello Stato Maggiore, l'industria italiana aveva continuato a lungo a produrre veicoli leggeri, di piccola carreggiata, di peso compatibile con la portata dei ponti militari, adatti nel complesso ai canoni di [redacted] meccanizzazione «alpina», [redacted] una guerra insomma conforme alla natura aspra delle nostre frontiere continentali. Erano nati [redacted] prima i carri «leggeri» e poi quelli «medi», questi ultimi sollecitati dall'esercito solo [redacted] partire dalla tarda estate 1939. Quando fu chiaro che la nostra sarebbe stata invece [redacted] guerra «desertica» si cercò almeno di incrementare la produzione dei «medi» e di avviare (ma si era già [redacted] febbraio 1941) quella delle autoblindo. Ma era troppo tardi.

Anche i carri armati, gli M 11 e gli M 13, inferiori nella meccanica e nell'armamento, non ressero alla prova del fuoco. I nostri soldati, in molte circostanze, ebbero la capacità non solo di mostrarsi coraggiosi, ma anche di far rendere al meglio gli scarsi mezzi di cui disponevano. Sbaragliati a Beda Fomm, soprattutto per mancanza di addestramento, si rifecero a Bir el Gobi, a Sidi Rezegh, a quota 204, a Rughet el-Atasch a Dahar-el-Aslagh e in cento altri posti. Il 15 maggio 1941 all'Halfaya gli italiani riuscirono coi loro piccoli 47/32 a fermare ben 7 di quei carri «Matil[redacted]» che, nell'inverno precedente, avevano sbaragliato schieramenti d'artiglieria più possenti. Si erano imposti di attendere il carro così vicino da potergli sparare non tanto [redacted] cingoli quanto addirittura nel pavimento poco protetto che si offriva per gli istanti necessari a scavalcare i muretti a [redacted] Ma il combattimento restava impari; e gli effetti dei mezzi di difesa improvvisati in maniera artigianale erano quasi nulli.

S[redacted] valore degli uomini e l'imperizia dei comandi, sulla responsabilità della classe dirigente italiana prodotta dal fascismo nella tragica impreparazione con cui affrontammo la guerra, sulla disfatta di un regime che pure della guerra aveva fatto un elemento centrale della propria dottrina, esiste ormai [redacted] consolidato dibattito storiografico, con interpretazioni pienamente convincenti. Per gli inglesi, il problema storiografico di El Alamein è capire se fu per negligen[redacted] Montgomery che Rommel riuscì a sfuggire alla cattura. Non è un granché, come problema, ed è un lusso che noi italiani non possiamo permetterci: [redacted] Alamein, in realtà, nonostante le celebrazioni [redacted]nti, è [redacted] buco nero in cui precipitano troppe ferite ancora aperte, troppe lacerazioni di una memoria ancora divisa.

Il 2 giugno 2002, nella parata militare svoltasi a Roma per celebrare la Festa della Repubblica, sono stati ricordati contemporaneamente gli uomini della «Folgore» caduti a El Alamein [redacted] i martiri della divisione «Acqui» trucidati a Cefalonia; certamente erano tutti soldati italiani, ma gli uni avevano combattuto al fianco dei carnefici degli altri.

CIAMPI NEL DESERTO

L'editore Garzanti ripubbli[redacted] il saggio [redacted] E. Lucas Phillips [redacted] racconta [redacted] alla Mont[redacted] segno [redacted] ricor[redacted] dare il pes[redacted] l'evento e per com[redacted] dai italiani caduti, il presidente Carlo Azeglio Ciampi sarà domani al sacrario militare di El Alamein con rappresentanti della Germania, della Gran Bretagna e della Grecia [redacted] Milano, nella ex serre di [redacted] Dugnani, si apre la mostra *Il deserto e i leoni*, curata da Anna Caccia Dominioni. La [redacted] articolerà di conve[redacted] nifestazioni. [redacted] domani alle 15 in [redacted] mo.

LA VITA E LE IMPRESE SPIONISTICHE DEL FIGLIO BASTARDO DI CARLO ALBERTO NEL NUOVO ROMANZO DI PIERO SORIA

Metti un cospiratore nel «grande gioco» di Cavour

Giorgio Boatti

C'ERA una volta il Piemonte. E le mosse tempeste dell'Europa e del più vasto mondo parevano lì per lì per spazzarlo via dalla scena internazionale. Si sta parlando, ovviamente, di una storia vecchia di un secolo e mezzo. Quella del piccolo regno montanaro che proprio centocinquanta anni fa Vittorio Emanuele II affida [redacted] salde mani dell'allora quarantaduenne Camillo Benso di Cavour.

Il conte di Cavour - ce lo dicono le patrie memorie - è colto, abile, cosmopolita e con una strabiliante capacità di lavoro. Quello che gli storici non ci dicono, ma che [redacted] fortuna [redacted] viene a narrare Piero Soria nella sua ultima e formidabile invenzione narrativa (*La primula di Cavour*, ed. Mondadori, 368 pagine, 17,20 euro) è che il g[redacted] tessitore dispone di un asso pigliatutto. Si tratta di Aimone, figlio bastardo di Carlo Alberto [redacted] dunque fratellastro di Vittorio Emanuele II, bellissimo [redacted] irresistibile nonostante una curiosa menomazione, allevato prima al Cottolengo dalla fermissima ma amorevole suor Candida del Carretto [redacted] poi scagliato da Cavour a crescere oltre i confini. Ma, soprattutto, a razziare informazioni e a stringere relazioni con tutti quelli che contano nei quattro angoli del pianeta.

Quello che ne viene fuori è un vero campione del «grande gioco»: da utilizzare con cinica determinazione nelle spietate trame interne (per neutralizzare la reazione, certo, [redacted] anche le velleità di Rattazzi). Un agente d'influenza da calare nella vertiginosa partita in corso tra il piccolo regno e le potenze europee. A cominciare dalla Francia che, nella persona di Napoleone III deve essere indotta in qualsiasi modo a mettersi al fianco di Torino nella partita che l'opporrà nuovamente, una volta rimessa in sesto l'armata piemontese e acceso il volano di un vertiginoso sviluppo economico, tecnico e scientifico, al nemico di sempre. Quell'impero multinazionale il cui [redacted]

Lo scrittore Piero Soria

impassibile batte a Vienna, nella reggia degli Asburgo.

Le grazie della contessa di Castiglione hanno già ben infiammato la predisposizione di Napoleone III verso la causa. Ma per indurire questa propensione sino a trasformarla in determinazione [redacted] qualcosa di più duraturo [redacted] passione amorosa. Serve la paura. Quella Napoleone conosce con il micidiale attentato scatenato dall'anarchico Orsini. Sembra un miracolo; il salvarsi dell'imperatore dalle bombe scagliate dall'ex-fido di Mazzini. Ma miracolo non è: tutta la cospirazione è stata guidata con celata ma fermissima mano dall'a[redacted] mandato da Cavour, che, al suo fidatissimo Aimone, ha ordinato [redacted] fare del destino del sovrano francese: «Uccidilo. Ma salvalo un attimo prima che il suo cuore cessi di battere. Dovrà vedere la morte in faccia. [redacted] in te l'uomo che gli ha ridato la vita...».

Questa in estrema sintesi lo scorrere degli eventi che fanno da cornice alla narrazione [redacted] Soria. Ma detto questo si è detto ancora ben po[redacted] di *La primula di Cavour*. Perché quello che avvince, in questo romanzo costruito su un succedersi minuzioso di fatti effettivamente accaduti, affollato di personaggi realmente vissuti e tutti [redacted] con saettante tratto (dalla regina Vittoria a Marx, da Poe a Dumas, da Garibaldi a Chopin ad uno stralunato Paleocapa che dimentica per un attimo la vertiginosa complessità della scienza per l'irresistibile bellezza di una fanciulla) è l'avvampante corto circuito che s'accende tra la plausibilità della ricostruzione storica e lo scarto improvviso che se ne diparte.

Dossier, ambientazioni accurate, irresistibile e pettegola capacità di calarsi nella Torino di quegli anni e di planare su scenari lontani, dall'America alla Cina: tutto indurrebbe il lettore a tenere i piedi per terra. [redacted] invece, quasi come un frenetico flipper che una volta avviato s'illumina di mille riflessi e suoni e connessioni, il meccanismo narrativo avvolge tutto. Trascina in una scatenata sarabanda di grande godimento. Tutto s'intreccia. [redacted] plausibile e l'improbabile, il vero [redacted] verosimile. La delicatezza dell'amore e la spietatezza di un potere che, proprio perché investito da questa poliedrica rifrazione, svela - più che [redacted] tante ricostruzioni storiche - il [redacted] volto più spietato. E vero.

Non aspettare... solo fino al 31 ottobre

fordfocus TDCi 100 CV

- 4 airbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore
- Sospensioni posteriori indipendenti multilink

* € 14.450,00

Offerta esclusiva Authos con ecoincentivi Ford

In più con IdeaFord anticipo zero e prima quota gennaio 2003

Ford

Authos

Corso Savona, 39/41
Moncalieri
Tel. 011 6431888

Corso Allamano, 151/a
Rivoli
Tel. 011 9596218

Corso Grosseto, 318
Torino
Tel. 011 7395353

Via Nizza, 59
Torino
Tel. 011 6505535

Dal 1951, auto e servizi

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [redacted]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE [redacted]: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [redacted]
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino. Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma. STS spa, Quinta Strada 35, Catania. Nuova SAME spa, via della Ghisolfa 11, Milano. L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas [redacted]. C.S.Q. spa, [redacted] dell'[redacted] 6, Erbusco (Bs). Nord Est, 15-31 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 4309 del 28/11/2001
La tiratura di venerdì 18 ottobre 2002 è stata di 508.812 copie

DA DESIRÉE A CHIERI: C'È UN PERCHÉ?

VIOLENZE BIBLICHE

Elena Loewenthal

DUE volti diversi ha la violenza nella Bibbia. E' dapprima lo [redacted] geloso [redacted] Caino che uccide [redacted] fratello, poi il tormento che spinge Saul a gettarsi sulla propria spada, è il sangue che scorre dentro guerre combattute in [redacted] crudele corpo a corpo. Questa violenza fa parte del mondo, ne è [redacted] versante oscuro ma irrimediabile, parte integrante di un cosmo imperfetto in [redacted] il male ancora esiste. Ma vi è anche un altro volto della violenza che, quasi a dispetto dei millenni trascorsi, assomiglia assai da vicino all'orrida e inspiegabile sequenza di delitti sulle cronache di questi nostri giorni: d[redacted] cecchino di Washington alla povera Desirée, dai riti satanici alle stragi fmiliari.

Oltre a quella violenza che la Bibbia considera - suo malgrado - connaturata [redacted] mondo, e [redacted] [redacted] cielo guarda [redacted] una inerme rassegnazione che è quasi disappunto, nel tessuto della storia sacra vi è infatti anche [redacted] altro tipo di violenza: tanto gratuita quanto incomprensibile. E, dal punto di vista divino, inaccettabile. E' quella perpetrata dagli angeli caduti, incattivite creature il cui disadattamento esistenziale spinge a insulsi appetiti [redacted] sangue, come racconta la tradizione ebraica a margine del testo biblico, appena prima che venga il diluvio. E' la perfidia sofisticata della generazione che, [redacted] cruenta protervia, prima getta innocenti nel fuoco e poi si dedica a costruire la [redacted] di Babele, per diventare più potente [redacted] cielo.

[redacted] insomma, la «depravazione» nel [redacted] più puro e autentico, un male che non è nemmeno l'altra faccia del bene, che [redacted] ha scopo né futuro, per quanto tragico. E [redacted] Dio assiste passivo a guerre e tormenti densi di morte lungo il cammino di una storia di rado pacifica, è solo in casi come questi che ricorre [redacted] estremi rimedi, perché questa violenza non si può accettare. Né in cielo né in [redacted]. Così, quel mondo corrotto dagli angeli caduti viene sommerso dal diluvio e rifatto come nuovo, come fosse stato [redacted] un errore. Mentre di lì a qualche pagina, l'illusione di superbia onnipotente della torre di Babele [redacted] trasformerà in [redacted] cumulo silenzioso di macerie. Di fronte a un mondo dove abita la violenza assurda e gratuita, Dio provvede insomma con [redacted] drastico pronto soccorso: estirpa, distrugge e ripensa tutto diversamente.

E' legittimo e financo doveroso chiedersi oggi [redacted] perché di tanta brutalità, [redacted] un mondo che fino a ieri ci sembrava più o meno normale, cioè nostro. Ma [redacted] patto di sapere che l'insensatezza non trova [redacted] risposta ed esige invece un rimedio.

elena.loewenthal@lastampa.it

OGGI ULTIMA PARTITA TRA KRAMNIK E IL COMPUTER

MA FRITZ NON RICORDA

Adolivio Capece

FACENDO un paragone con il tennis, in una partita a scacchi avere il Bianco equivale ad [redacted] il servizio. E' quindi un vantaggio. Oggi pomeriggio nel Sultanato del Bahrein - un insieme di isole nel Golfo Persico, ricche di petrolio - nell'ottava e ultima partita della sfida a scacchi con il programma «Deep Fritz», il campione mondiale Vladimir Kramnik avrà [redacted] Bianco. Basterà per vincere? Il parziale dopo sette incontri è di parità: due vittorie per parte e tre pareggi. L'incontro di oggi è quindi quello che decide tutto: gioco, partita, incontro, per [redacted] nel gergo del tennis. Oggi pomeriggio, in una sola partita, Kramnik, l'Uomo, si gioca molte cose, e non solo qualche centinaio di migliaia di dollari. Argomento in fondo secondario, quello del denaro, per Kramnik, visto che se vince incassa un milione [redacted] dollari, se pareggia [redacted] mila, mentre se perde ne prende comunque 600 mila.

E dire che a metà del match, dopo i primi quattro incontri, Kramnik era [redacted] vantaggio per 3 a 1, grazie a due vittorie [redacted] due pareggi. Con una precisa «tecnica anti-computer» aveva realmente surclassato «Fritz»: nelle partite iniziali Kramnik ha cambiato subito le Donne, accettando perfino di entrare in finali inferiori pur di togliere all'avversario il pezzo più combinativo (e si sa quanto siano bravi i computer nel gioco combinativo). Forse ha dato l'impressione [redacted] volersi sottrarre alla lotta, [redacted] la tecnica ha funzionato; soprattutto nel terzo incontro «Fritz» ha mostrato tutti i suoi limiti: pur di cambiare le Donne, Kramnik non ha infatti esitato a sottoporsi ad una doppia impedonatura. E [redacted] software [redacted] solo non è riuscito ad approfittare della posizione superiore, ma anzi ha perso malamente. A metà del match [redacted] risultato finale sembrava scontato.

Invece i due giorni di riposo hanno permesso al programmatore di «Fritz», il tedesco Frans Morsch, coadiuvato da Mathias Fest e Alex Kure, di trovare un antidoto alla strategia di Kramnik: la macchina è stata impostata in modo da evitare non solo il cambio delle Regine ma [redacted] generale dei pezzi, specie il Cavallo, che è quello che permette i maggiori tatticismi. Anche questo non sarebbe bastato se nel quinto incontro, forse per stanchezza, forse per un attimo di rilassamento e distrazione, Kramnik non avesse giocato [redacted] mossa che sembrava [redacted] mentre in realtà era sbagliata: così è caduto in un trappolone [redacted] ha perso la partita. Con grande gioia di chi aveva scommesso sulla vittoria di «Fritz», pagata dagli allibratori ben 39 a 1. Dopo l'incontro Kramnik ha dichiarato ai giornalisti: «E' stato l'errore più clamoroso di tutta la mia carriera». E a questo punto è emersa la vera differenza tra l'Uomo a la Macchina: il fattore psicologico. Il computer [redacted] sveglio tutta la notte rigirandosi nel letto a rimuginare sul brutto [redacted] commesso, a pensare a tutte le [redacted] giuste che avrebbe potuto giocare e che invece non ha giocato. Per «Fritz» ogni partita è «la prima partita» e il peso dei ricordi non esiste. Inoltre il computer non si stanca né si distrae.

È GIUSTO CHE IMPUTATI, MAGISTRATI, AVVOCATI, PERITI DI VICENDE GIUDIZIARIE SI OFFRANO AI MEDIA?

Se la televisione diventa un tribunale

Mario Chiavario

Annamaria Franzoni con Maurizio Costanzo al popolare show di Canale 5, dove annunciò a sorpresa una gravidanza

INTERVISTE a getto continuo [redacted] magistrati e avvocati; uffici stampa messi in piedi a sostegno delle posizioni di persone sotto indagine; trasmissioni televisive nel cui ambito uomini di legge, criminologi e psichiatri discettano sulll'innocenza o la colpevolezza di questo e di quello. Per non parlare di più tradizionali violazioni delle regole sul segreto investigativo e delle stesse Carte deontologiche dei giornalisti... Sono realtà che tradisc[redacted] lo spirito più genuino di quel principio di pubblicità processuale, che ha pur salde e antiche radici democratiche a garanzia [redacted] trasparenza della giustizia. Ma, [redacted] fronte a certe degenerazioni, [redacted] vengono [redacted] due «storiche» decisioni, complementari tra loro e sempre attualissime, della Corte europea dei Diritti dell'uomo che siede a Strasburgo.

La prima, d[redacted] 1980, è passata [redacted]gli annali come [redacted] sentenza del [redacted] *Sunday Times*", dal nome del supplemento domenicale del più autorevole quotidiano londinese; ma è maggiormente conosciuta come la sentenza del talidomide, perché originata dal dramma collettivo provocato dal tranquillante così denominato, causa [redacted] tante nascite di bambini malformati negli anni sessanta e settanta. Per l'occasione, i giudici europei erano chiamati a valutare se fosse ammissibile, alla stregua della libertà di espressione sancita dall'art. 10 della Convenzione europea [redacted] diritti umani, un'ingiunzione imposta al giornale affinché cessasse una campagna che sollecitava celere [redacted] esauriente trattazione giudiziale per la causa promossa da [redacted] gruppo di cittadini inglesi contro la [redacted] produttrice del farmaco: campagna lesiva - secondo le autorità britanniche - del secolare istituto del *Contempt of Court* (oltraggio alla corte) in quanto avrebbe condizionato l'andamento processuale della vicenda.

Dal canto loro, i giudici [redacted] Strasburgo riconobbero che una violazione della normativa internazionale c'era stata; ma, al di là della condanna che ne conseguì per il Governo britannico, pesano alcune affermazioni di principio che si leggono nella sentenza. «La libertà di espressione vale anche per le idee che urtano, scioccano [redacted] irritano lo Stato [redacted] una parte della sua popolazione». Il principio si applica «anche nel campo dell'amministrazione della giustizia», giacché «i tribunali non potrebbero funzionare al buio». E ancora: [redacted] è vero che «i media non devono va[redacted] i confini fissati ai fini di una buona amministrazione della giustizia, incombe però loro di comunicare informazioni ed idee su questioni sulle quali [redacted] competenti i tribunali, non meno che [redacted] quelle concernenti altri settori di pubblico interesse». La Corte non esitò a definire la stampa come «cane da guardia», il memorabile *watchdog* del giornalismo anglosassone, di [redacted] giustizia corretta e trasparente.

Due storiche sentenze emesse dalla Corte di Strasburgo ricordano l'importanza della pubblicità dei processi ma anche la necessità di discrezione e riserbo

Alla pronuncia conclusiva del [redacted] *Sunday Times* doveva appellarsi, alcuni [redacted]i dopo, il Governo francese, per difendersi in una causa promossa, sempre davanti alla Corte europea, da tale Allenet de Ribemont: a quanto pare, non uno stinco di santo, per gli affari finanziari che gestiva e per le amicizie che frquentava; eppure, la Corte di Strasburgo, quella volta, gli diede ragione. Vediamo [redacted]hé.

Monsieur de Ribemont si doleva del fatto che, arrestato nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria per la morte di uno degli uomini chiave nella politica della Francia postgollista (il marchese de Broglie, deputato e già ministro all'epoca della Presidenza Giscard d'Estaing), lo si fosse presentato senza mezzi termini all'opinione pubblica come mandante dell'omicidio durante una conferenza stampa tenuta, sotto i riflettori del telegiornale della sera, dal ministro dell'Interno e da due alti funzionari di polizia. Uscito poi dall'inchiesta con una pronuncia di non luogo a procedere, egli stesso si era rivolto all'istanza di Strasburgo lamentando una violazione della presunzione d'innocenza, garantita dall'art. 6 della già citata Convenzione fino [redacted] che, contro la persona accusata, non si siano legalmente acquisite prove della sua colpevolezza

Pure in questa seconda sentenza - che suonò condanna della Francia - ci sono passaggi significativi. Fuori discussione, certo, che la presunzione d'innocenza «non potrebbe impedire alle autorità di informare il pubblico sulle inchieste penali in corso». [redacted] conta [redacted] modo [redacted] cui [redacted] notizie vengono date: nel caso di specie, si [redacted] trattato «palesemente [redacted] una dichiarazione che, [redacted] un lato, incitava il pubblico a credere alla colpevolezza dell'arrestato, dall'altro pregiudicava l'apprezzamento dei fatti da parte dei giudici competenti». La Corte - si badi - non disse che occorra negare l'evidenza di certe situazioni (come quelle risultanti dalla flagranza di un delitto o da una inconfutabile confessione), né la gravità degli indizi emersi da un'indagine. Ribadì, anzi, che le informazio[redacted] possono (e, [redacted] certa misura, debbono) essere date, ma «con tutta la discrezione [redacted] tutto il riserbo che impone, appunto, la presunzione d'innocenza».

Ecco: discrezione e riserbo. In queste settimane le cronache sono piene come non mai [redacted] notizie su delitti raccapriccianti e su persone colpite da accuse infamanti (oggi, in virtù della legge sulle investigazioni difensive, anche ad opera di avvocati che difendono interessi di altre persone). E' comprensibile che la pubblica opinione voglia sapere. Ma quelle due parole - discrezione e riserbo - non offrono proprio nulla a nessuno su cui riflettere?

(E quando dico nessuno, non vorrei escludere né magistrati, avvocati o poliziotti tentati dal protagonismo, né giornalisti [redacted] conduttori televisivi rosi dal prurito dello scoop; ma nemmeno ciascuno di noi, cittadini con diritto di essere informati, e però, troppo spesso, soltanto a caccia di qualsiasi gossip).

[redacted].chiavario@unito.it

LETTERE

Un parà retrò - Rompere l'isolamento di Israele - Le illusioni di Fassino

Com'era bella la Callas del Regio

GENT.MO sig.Oreste Del Buono, anche Pippo Baudo, tratteggiando la biografia di Maria Callas nella trasmissione *Novecento*, ha dimenticato di dire che l'esordio dell'artista sulle scene italiane [redacted] avvenuto [redacted] Torino nel 1946 al Teatro Vittorio Emanuele, divenuto ora Auditorium Rai, dove si svolgeva allora la stagione lirica, non essendo ancora stato ricostruito il Teatro Regio (che [redacted] considero ancora da ricostruire, perchè mi pare ben poco Regio quel teatro settimino che ne [redacted] venuto fuori). [redacted] segnalazione di mia madre, appassionata di lirica e zia, fra l'altro, del maestro Ferruccio Scaglia, ero andato ad una delle repliche di *Aida* per ascoltare quel soprano americano di origine greca [redacted] cui si diceva un gran bene. Rimasi subito impressionato dalle sue qualità musicali e canore, certamente frutto di grande studio. Poi dalla sua bellezza e gioventù, [redacted] adatte alla parte che [redacted] competeva. Infine era una grande attrice, con quelle qualità troppo trascurate dalle cantanti nostrane, eccessivamente preoccupate dai virtuosismi vocali. Non era difficile prevedere che avrebbe sfondato sullo scenario internaqzionale, e difatti l'anno seguente all'Arena di Verona incontrò la gloria e il marito Meneghini. Pare incredibile [redacted] certi particolari vengano sistematicamente sottaciuti: eppure Torino, anche allora, semidistrutta dalla guerra, era pur sempre una piazza importante per la lirica

Franco Ramella Pajrin
Torino

GENTILE corrispondente, è un bel ricordo, quello che ci racconta rivendicando ancora una volta a Torino [redacted] ruolo di città di scoperte, d'inventiva, [redacted] scelte anticipatrici La ringrazio.

Oreste del Buono

Pagine brutte e pagine più brutte

Cara *Stampa*, intorno al mercatino romano dell'antiquariato elegante (al Flaminio) [redacted] vedono parecchi poster della Provincia di Roma che commemorano i Caduti di El Alamein (ottobre 1942) [redacted] un parà di gusto «rétro». E parecchi poster [redacted] Comune di Roma che comme[redacted] la deportazione degli Ebrei (ottobre 1943) con una valigia in stile «vintage» piena di etichette alberghiere [redacted] nomi dei Lager. Ma non si vedono poster «per non dimenticare» le altre dolorose e numerose disgrazie italiane di quegli [redacted] anni: dalla ritirata (con caduti) in Russia, all'armistizio dell'8 settembre '43. Saranno brutte pagine «da perdere di vista»?

Alberto Arbasino

Appuntamento a Gerusalemme

Siamo un gruppo di cittadini italiani che il 1° novembre partirà per Israele, nell'ambito [redacted] un'iniziativa denominata «Appuntamento [redacted] Gerusalemme». La proposta di viaggio è rivolta a tutti coloro che hanno a cuore le sorti del popolo ebraico e la sopravvivenza del suo Stato democratico. Ci incontreremo a Gerusalemme per manifestare il nostro no [redacted] terrorismo e alla paura che vuole suscitare e per testimoniare in prima persona la solidarietà alle vittime. Vogliamo contribuire [redacted] rompere l'isolamento creatosi in questi ultimi anni attorno alla società israeliana e a sollevare il velo della disinformazione dietro [redacted] quale si nasconde la realtà [redacted] un paese costretto a lottare quotidianamente per la propria [redacted]stenza. Riteniamo che i palestinesi abbiano diritto al loro Stato, alla libertà e alla dignità della vita, ma non a costo [redacted]lla distruzione di Israele. La strategia [redacted] terrorismo è contraria a ogni ipotesi di pace e cerca la guerra. Per elaborare un progetto politico realistico che li conduca alla creazione del loro Stato o alla sua accettazione [redacted] parte della comunità internazionale, i palestinesi dovranno necessariamente rinunciare al terrorismo, alla falsa propaganda e all'antisemitismo. «L'anno prossimo a Gerusalemme» è l'invocazione che per secoli ha tenuto vivo il legame di generazioni di ebrei della diaspora con la terra [redacted] padri, nella quale riscattare [redacted] vita [redacted] persecuzioni. Noi oggi proponiamo un «Appuntamento a Gerusalemme» come impegno per contribuire [redacted] mantenere vive le speranze degli Israeliani per una vita normale, per una pace nella sicurezza che auspichiamo si realizzi per tutti i popoli del Medio Oriente. Nel corso del viaggio che [redacted] assolutamente autofinanziato e si concluderà il 4 novembre, visiteremo, fra l'altro, il Centro di Riabilitazio[redacted] (vittime di attentati) dell'Hadassah Hospital, e l'Università Ebraica di Gerusalemme, recente teatro di un sanguinoso attacco terroristico.

Seguono firme

Sì a Santoro no alla faziosità

Michele Santoro, che sulla *Stampa* di giovedì si è definito vittima di [redacted] sopruso politico, alcuni anni fa - [redacted] ricordo male - in un suo programma tv ospitò un durissimo attacco al maresciallo dei carabinieri Lombardo, il quale dopo qualche giorno si uccise. Io spero che Santoro non [redacted] rimosso dal video, ma anche che non faccia una TV faziosa, da portare ad esempio di giornalismo imparziale, di pluralismo dell'informazione, auspicati da Ciampi. Se la Rai, come assicura il presidente Baldassarre, [redacted] un patrimonio di tutti i cittadini, di centro, di destra e di sinistra, che non possono [redacted] offesi gratuitamente da persone lautamente pagate con soldi pubblici, cosa c'entrano con [redacted] «regime» e con le temute «epurazioni» le proteste degli esponenti della maggioranza parlamentare nei confronti di Santoro, che con soavità ha definito «vigliacco» il capo del governo e nelle sue trasmissioni, sanzionate dalle autorità di controllo, esibiva una bella ragazza, che sempre giuliva annunciava catastrofici cali di consensi per la Casa delle libertà? Qualora decidesse di sposare in toto gli attacchi di Santoro, l'opposizione toglierebbe ogni credibilità alle sue proteste e ai girotondi sull'informazione, soprattutto perchè continua a non pronunciare una sola parola di critica e di autocritica sulle evidenti parzialità della precedente gestione Rai, che Zaccaria schierò apertamente - come ha ricordato l'ex direttore generale Celli - con il centrosinistra, consentendo all'Ulivo una forte rimonta nelle ultime setti[redacted] della campagna elettorale del 2001. E come si può parlare di stampa e TV soffocate, di regime liberticida, dopo le massicce adesioni, [redacted] settore dell'informazione, agli scioperi generali della Cgil contro [redacted] governo?

Pietro Mancini

L'uovo di Colombo per il fuorigioco

Adesso l'Uefa propone come risolvere il dilemma [redacted] fuorigioco. Basta tagliare l'erba a fasce orizzontali e tutto è risolto. Ma allora perchè non fare delle strisce bianche parallele alla linea del centrocampo [redacted] tutto [redacted] più semplice. Così [redacted] che i guardalinee avrebbero un riferimento più evidente e la tanto amata-odiata moviola non dovrebbe inventarsi i più strani riferimenti.

Giuseppe Mazza, Torino

Le ragioni forti [redacted] quelle deboli

«Si prevale esibendo ragioni più forti» Lo ha detto Piero Fassino (e l'ho letto sulla *Stampa* del 17 ottobre). [redacted] temo purtroppo che non sia vero. Le ragioni più forti prevalgono infatti solo se si trova qualcuno che sappia e voglia intenderle. Altrimenti prevalgono le ragioni più deboli specie se vengono esibite dai più forti.

Italo Dolce, Rimini

Un referendum da importare?

Gli irlandesi stanno votando per scegliere se stare in Europa oppure [redacted]. Da noi, dove sono stati indetti referendum per materie ben più strane, perchè no[redacted] si svolge una consultazione per sapere cosa [redacted]gliono davvero gli italiani?

Raffaele Valente, Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4840906-484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181. [redacted] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI [redacted] Torino, via [redacted]; fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199. Estero: € 590. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and [redacted] mailing [redacted]es. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: € [redacted] (€ 0,64 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrate la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, [redacted]/10126 Torino; per telefono 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale [redacted] bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333383, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino. PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [redacted]A VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax [redacted]. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Montona 4, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 48, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109 10° piano, tel. 010 530701, fax 010 590656. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

DUE ATTI UNICI, INTITOLATI «RIVERSIDE DRIVE»

La prima volta di Woody nella regia teatrale

Woody Allen farà per la prima volta il regista teatrale. Il comico ha scritto due atti unici, intitolati «Riverside Drive» e «New Milford», che presentati nell'aprile prossimo in un piccolo teatro di New York gestito dalla Atlantic Theater Company. Allen ha già scritto in passato per il teatro ma non aveva mai diretto prima una sua commedia. Nel scritto la farsa «Central Park West», presentata insieme a due altri atti unici, e aveva ricevuto ottime recensioni.

Woody Allen

STOP AI CONTRIBUTI INTITOLATO AL REGISTA

Renzo Rossellini: mio padre maltrattato dalla Rai

«La Rai si mostrata irriconoscente confronti di mio padre, che nei suoi ultimi anni ha fatto tanto per la tv di Stato». Renzo Rossellini, figlio del maestro neorealismo, polemizza i vertici viale Mazzini dopo mancata conferma del contributo alle iniziative del premio - intitolato Roberto Rossellini - in programma a Maiori, dal 21 al 26 ottobre. «Forse i nuovi componenti del consiglio d'amministrazione, politici di partito, ignorano completamente chi sia Rossellini».

Roberto Rossellini

IL REGISTA NEGLI USA PER L'USCITA DI «PARLA CON LEI»

Almodóvar, il mio Dio è dalla parte della verità

Dirige «Mala educación», un thriller sugli abusi nelle scuole cattoliche «Li ho vissuti sulla mia pelle». Presto un lavoro con Banderas Cruz

Il regista Pedro Almodóvar già pensa a un film con Banderas e la Cruz

in

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Sono passati oltre venti anni da quando Pedro Almodóvar, cresciuto nelle scuole dei salesiani in un paesino sperduto de La Mancha, uscì a vincere la sua personale e improbabile battaglia contro i mulini a vento dirigendo il suo primo film: «Pepi, Luci, Bom y otras chicas del montón». Era il 1980 e nella Spagna post-franchi- il cinema era soprattutto cinema politico, una denuncia degli anni soffocanti sotto il pugno di ferro del Generalísimo.

Ma i protagonisti del film di Almodóvar sono sempre stati gli emarginati: i transessuali, le suore che si bucano, i toreadores assassini e un universo perso- raggi rappresentati sempre con grande compassione e comprensione. «Sono incapace di inventare personaggi che non dichiara.

Il più originale e completo regista europeo contemporaneo è a Los Angeles per il lancio del ultimo film, l'inquietante ed acclamatissimo «Parla con lei». Ma la attenzione è già sulla nuova pellicola che comincerà a girare a anno, «Mala educación», e su una seconda che sta scrivendo.

Almodóvar, «Parla con lei» non è ancora uscito negli Usa e già si parla di un suo secondo Oscar.

«E se il film avrà una nomination, garantisco che verrò di corsa. A differenza di quanto accaduto con "Tutto su mia madre" non intendo passare mesi nel festival più sperduti a corteggiare i membri della Academy, perchè interromperebbe troppo ciò che facendo e il mio dialogo interiore».

Passiamo dunque al film che non vuole interrompere.

«Sto scrivendo la sceneggiatura un film nel quale dovrei riunir- con Antonio (Banderas) e con Penelope (Cruz), anche se ci crederò solo quando lo vedo. Nel frattempo, con l'inizio dell'anno prossimo, parto con la ripresa di "Mala educación", un film centrato attorno a due ragazzi che soffrono la brutalità della scuola cattoliche e che, venti anni dopo, si ritrovano. Un film gotico, dark, girato come un thriller e con molti cori in latino».

film po' autobiografico, visto che anche ha vissuto quella stessa «cattiva educazione».

«Cattiva? Pessima, anche se non sono stato vittima ma solo testimone di episodi brutali e terribili. Nel film non racconto la realtà, solo una mia rappresentazione della realtà. Ma questo, il vero, sarà il soggetto più vicino alla vita, anche se mi identifico molto il tristezza di solitudine di "Parla con lei"».

Dunque un altro film che tratta degli abusi sessuali della Chiesa cattolica.

«La Chiesa sostiene che Dio è dalla sua parte, io credo che Dio sia dalla parte della verità ed è per questo che non la temo. Non vedo come possa accadere con questo Papa, ma la Chiesa deve prendere atto della questione del celibato, il cui risultato è la sessualità deviata di milioni di preti che finisce per manifestarsi sui bambini innocenti. sarebbe ora che affrontasse anche la questione dei diritti delle suore: com'è possibile che nel 21° secolo solo i preti possano confessare e dare la comunione?»

Perchè continua a declinare le tante offerte fare film a Hollywood?

«Un giorno, la storia giusta, forse accadrà. Ma io sono un artigiano, quando giro decido il tono della voce di ogni battuta il colore delle tovaglie. E non vedo come potrei adattarmi a un sistema di produzione dove ogni decisione viene discussa e valutata un comitato di decine di persone».

Tornando indietro a quando era bambino, c'è film o un qualcosa che l'ha spinta a intraprendere questa carriera?

«Sono cresciuto sentendomi me un extraterrestre, uno che non apparteneva a niente. Andavo molto al cinema, anche se spesso tutto ciò che offerto nel villaggio erano film messicani di vampiri e le commedie bianche Doris Day. Ma sin da piccolo il cinema divenne un universo parallelo del quale volevo disperatamente essere parte. A 16 anni andai dunque a Madrid con l'intenzione di fare l'attore. Iniziai a studiare, scoprendo il mondo che sta dietro la cinepresa. non vorrei sembrare melodrammatico, ma quel mondo mi ha salvato. Senza il cinema, la mia sarebbe stata una vita misera e disgraziata».

STABILE DI TORINO, LO SPETTACOLO DI DECOUFLÉ

Questo non è circo ma la sua memoria

Osvaldo Guerrieri

TORINO

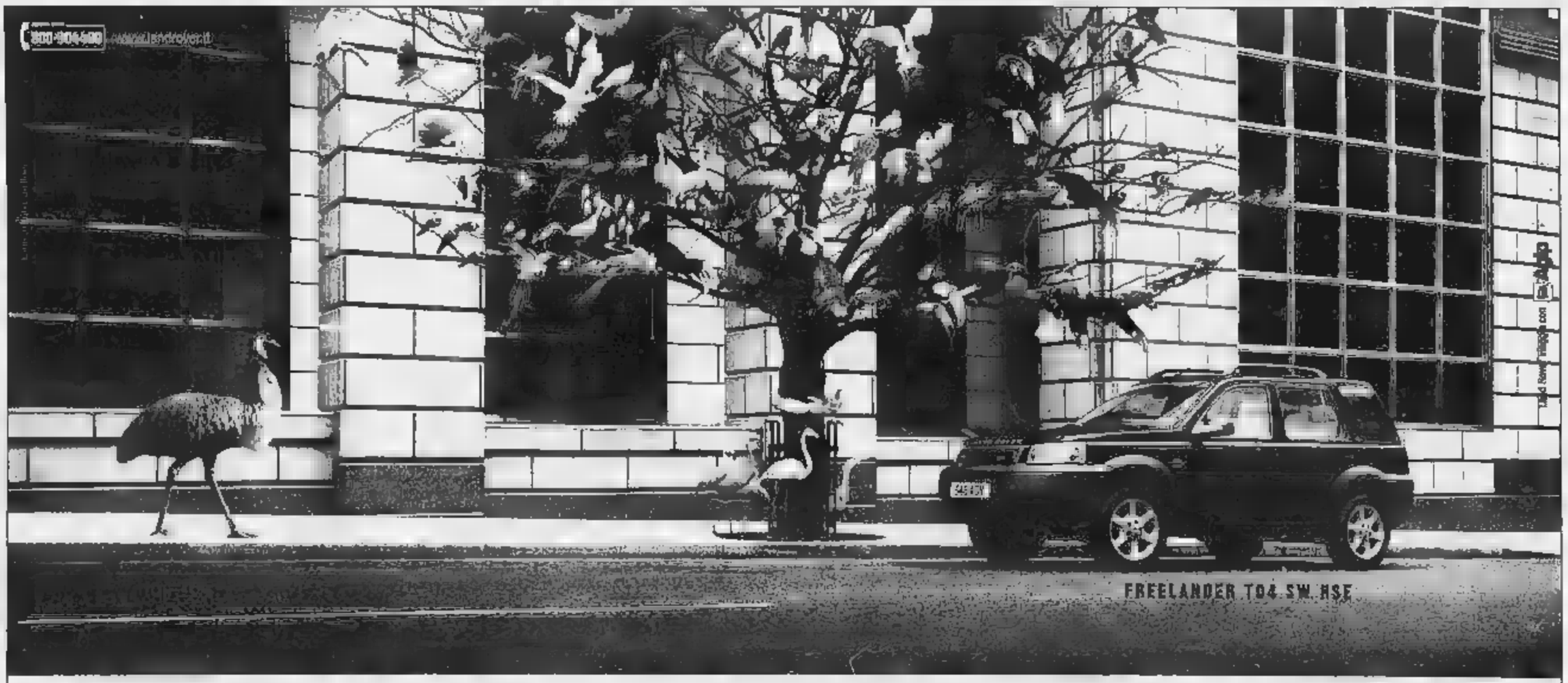
Occhi aperti, prego. Il Teatro Stabile ospita fino al 27 ottobre alle Serre di Grugliasco «Cyrk 13», creazione del coreografo e danzatore Philippe Decouflé con tredici giovani artisti formatisi nel durissimo quadriennio studi al Centre National Arts Cirque di Châlon. Uno spettacolo divenuto un fenomeno internazionale, un sogno ad occhi aperti in il vecchio e il nuovo circo s'intrecciano sprizzando scintille di stupore e di meraviglia. Enigmatico il tredici del titolo. Niente cabala, ma spogli riferimenti tecnici: tredici è il numero cui sono usciti questi giovani di diversa nazionalità; tredici i del diametro pista. Misura rea, quasi per dire che ci troviamo nel cuore sacro del tradizione, tribunetta per l'orchestra da una parte (ma qui sono gli apparecchi della fonica e un trio canoro) e l'apertura a tendone dall'altra: una bocca di balena dalla quale, una volta, poteva uscire di tutto, clown, giocolieri, belve ammaestrate, cani in tutù, trapezisti che non ci sembrava retorico paragonare agli angeli.

Questo circo, no. Non chiama raccolta l'eterogenea complessità che poteva dar luogo al più grande spettacolo del mondo, non raduna animali. Offre soltanto memoria quel mondo rondeggio per definizione e singolare come un'arca di Noè odorosa di segatùr- e di stallatico. Decouflé ne sancisce la lontananza ne celebra l'omaggio. Con i tredici meravigliosi allievi, con l'ironia senza fattanza, col senso inesauri- della giocosità soprattutto con i principi ferrei ed armoniosi della danza, riuscita parte dell'universo circense: quello giocolieri, dei forzuti, degli equilibristi, degli illusionisti. E con meraviglioso materiale di dispone latleti e insieme dan-zatori) non metta in pista il circo, ma il sogno del circo.

Comincia presentandoci l'elemento primario mestiere: il corpo. C'è chi si spoglia, chi conserva ostinatamente il proprio kilt deliziosamente bianco, chi si libera vestiti restando in equilibrio sulle mani poggiate su due bastoni (ma come fa?). Dopo di che partono i «colpi da novanta». Il numero con l'altalena russa per esempio. Un atleta si dondola sempre più velocemente. Quando sen- di avere ottenuto la giusta propulsione, si lancia nel vuoto, e dopo un triplo salto mortale piomba sul materasso che due solerti compagni pongono all'ultimo istante sulla verticale della caduta. E' un che eseguono tutti, a turno. Ci sono gli arrampicatori del prisma. Potremmo chiamarli così. Scalano come scimmie la struttura tubolare alta una decina di metri, passano magari da un tubo all'altro, si fermano in miracoloso equilibrio a mezz'aria senza usare le mani, poi, scivolando a testa in giù, velocissimi, si fermano a pochi centimetri dal suolo. E poi dite che la suspense dà soltanto il cinema.

Un momento dello spettacolo

Equilibrismi trapezio, equilibrismi creati usando partner ogni punto d'appoggio, prove di atletismo che cancellano la forza di gravità... finché non s'arriva poeta giocoliere. Capelli biondissimi, corpo da contemplativo, palpebre scintillanti di lustrini, giacca sgargiante di velluto rosso, l'artista è un finlandese strabiliante. Agisce da solo con l'aiuto impagabilmente ironico di una valletta imbranata adorante; agisce da attore, secondo il modello degli attori romantici che si fingevano prigionieri della loro arte puntando lo sguardo in luogo remoto, di là dalle stelle, dove dimorava il loro dèmone. Col suo sorriso gelido, rotondo finlandese ci offre il divertimento che non uccidere l'emozione. Un grande, meritatissimo successo.



FREELANDER. UNA NUOVA ESPERIENZA. Quella che Land Rover ha appreso in tanti anni leadership nel fuoristrada. Un'esperienza straordinaria che viene offerta a chi guida Freelander. Un'auto che racchiude sé tutti i valori e gli standard qualitativi della grande marca. Un livello tecnologico superiore che si esprime nella sicurezza nelle prestazioni. Un design, uno stile degli interni una funzionalità degli allestimenti, sviluppati per soddisfare le esigenze più diverse. Oggi potete acquistare Freelander con la nuova esclusiva formula Freedom Plus, che aggiunge la comodità dei servizi manutenzione ordinaria per 3 anni/60.000 km (ricambi e d'opera inclusi) e l'assicurazione incendio e furto ai vantaggi di Freedom, il nuovo modo per acquistare una Land Rover: pagate la metà anni e, alla scadenza, potete scegliere se tenere l'auto, restituirla o passare ad una Land Rover. Perché per affrontare jungla ogni giorno ci vuole il massimo del comfort.

COMMON RAIL CONTROLLO DELLA AUTOMATICO E SISTEMA DI
DI

EXPERIENCE

DISCO ANTOLOGIA

«Caro amico ti scrivo» Lucio Dalla nostalgia

S'intitola «Caro ti scrivo», da delle più amate visionarie , il disco-antologia di Lucio Dalla che in questi giorni; sedici brani in versione originale che ripercorrono la carriera di uno dei pochi grandi cantautori italiani: da «4-3-43» a «Piazza Grande», da «Com'è profondo il mare» a «Disperato erotico stomp», da «Futura» a «Attenti al lupo».

Lucio Dalla

STASERA MORANDI

Bonolis e Littizzetto a «C'è posta per te»

Maria De Filippi prosegue la ricerca dei personaggi che le consentano un programma di lacrime e divertimenti: gli ospiti di stasera «C'è posta per te», in onda Canale 5 alle 21, saranno Paolo e Luciana Littizzetto. I postini incaricati di recapitare le missive sono Maurizio Zamboni, Brescia, Raffaella Mennola, Marco Speranza e la coppia Marcello Mondino e Vittorio Cassar.

Luciana Littizzetto

RITORNO DELLA BAND

Pearl Jam, «I am mine» un video dieci anni dopo

Dopo dieci anni i Pearl Jam tornano a realizzare un video. Si tratta di «I am mine», che da lunedì andrà in onda su Mtv e che anticiperà il album, «Riot Act», in uscita l'11 novembre. Era dal 1992, anno della realizzazione del clip di «Jeremy», che i Pearl Jam giravano un video. Da allora, nonostante la pubblicazione di album e svariati singoli di successo, la band non si era più fatta vedere sullo schermo.

I Pearl Jam

SPRINGSTEEN aspettando primavera

Luca Dondoni
CASALECCHIO DI RENO

«Ma chi importa delle due ore mezza di coda tra Modena sud e Bologna Casalecchio... figurati che noi il boss lo stiamo seguendo da Parigi dove ha debuttato per il tour europeo lunedì scorso, poi siamo andati a Barcellona mercoledì e adesso ce lo godiamo a Bologna! Ah! Aspetta, andremo alle prossime date di Berlino, Rotterdam e Londra». Questo dialogo è significativo. I due ragazzi, circa trent'anni, zaino in spalla e una buona mazzetta di nelle saccoccie, rispondono così chi si lamenta di essere incappato in due infinite ore di coda Modena Sud, prima di arrivare a Casalecchio. Cos'è una coda, in confronto all'eternità di un concerto del Boss. Che pubblico, questo pubblico! Molti trentenni, moltissimi quarantenni, qualche cinquantenne. Famiglie, lui lei i due bambini, mamme e papà di un'Italia cresciuta a pane e Springsteen che ieri è presa un permesso, un break dalla monotonia. «Mia moglie - ha detto Mauro, impiegato al Comune di Forlì - ha storto il naso quando le ho detto il biglietto costava 60 euro. Lo stipendio quello che è e poi ci sono i bambini; alla fine ha ceduto». Chissà che cosa dirà la moglie di Mauro

In coda un ampio campionario dell'Italia cresciuta pane e Springsteen: prevale il pubblico dei trentenni ma non mancano fan di 40 o 50. Mobilitati i bagarini e i venditori di magliette «taroccate» «Se tornerà in aprile torneremo anche noi»

quando saprà che il marito ha comprato il biglietto dai bagarini e di euro ne ha spesi 120!

Ecco, i bagarini. Tutto il circo illegale che si muove attorno a una one-night come questa, per Springsteen si è letteralmente mobilitato. La strada che porta alle palazzetto è circondata da venditori di t-shirt non ufficiali che, diciamolo, sono molto più belle di quelle merchandising americano. Solo 15 euro contro i 35 e i 50 delle magliette made in USA. Ma non è tutto. Alcuni questo splendido cinquantatreenne con il fisico di uomo vent'anni di meno che ieri ha passato due ore in una palestra del centro di Bologna, si improvvisati agenti di In mezzo al prato davanti al palazzetto c'è un cartello che recita: «Trasferta per vedere il Boss a Miami volo e biglietto del concerto 1099 tutto compreso». Se sia o affare sarebbe da verificare.

Certo è che per ogni passione totale, qui sembra che per tutti le valga comunque tale che Springsteen ha promesso di tornare in primavera, magari ad aprile). Basti il caso Ignazio: è venuto da Palermo con fidanzata ed è in giro da due giorni. Racconta: «Io e la mia donna non siamo certo i tipi che girano il mondo per vedere concerti. Springsteen però è un'altra e poi ci stufati rammaricarci perché i grandi musicisti non vengono al sud. Ci siamo dati una e ora eccoci . Non sappiamo ancora dove andremo dormire ma non fa niente. L'importante è esserci». Esserci, essere parte di una massa qual l'esibizione di Bruce è lì, c'erano tutti.

Bruce Springsteen con Steve van Zandt, in momento del concerto

Il concerto

Parla ancora dei nostri sogni

BOLOGNA

Perché che scrive e canta canzoni rock si trasfiguri fino a diventare non un banale symbol come succede a tanti, ma un carismatico da ascoltare reverenza, rispetto nonché gioia sconfinata, lo spiega benissimo Il concerto di ieri sera a prima ancora la storia intera di Bruce Springsteen. Uno che non spettacolo di sé ma si limita a rappresentare il suo mondo poetico. Uno che non ha perso l'ispirazione con il crescere del conto in banca - e già questo è eccezionale - e anzi più che nel passato parla di tutti noi, delle nostre batoste e dei nostri sogni che non muoiono mai: sia detto per i miopi, è questo il appeal.

E il concerto dedicato a «The Rising» - il recente disco sul dopo 11 settembre che ieri sera ha infiammato i 13.500 del Palasport di Bologna - è stato rara intensità e sommessa potenza, anche la sua espressa richiesta, in italiano, di attenzione e silenzio per i brani più significativi.

Canzoni che tagliavano l'aria nette, che raccontavano lutti collettivi come «Empty Sky», la skyline vuota delle due Torri a New York, in straordinario con la moglie Patti Scialfa; anche un pezzo dello stesso come «You're Missing» espressamente «dedicato a Francesco», cioè a Francesco Mamone, il promoter che per primo lo portò in Italia, parso due anni fa. Le rockstar si ricordano neanche, di solito, il nome dei loro promoter, qui una elegia dolente permeata del sentimento di perdita collettiva ha allargato il suo significato a volti e persone della grande famiglia della musica.

Ma poiché non si può piangere soltanto, ecco poi i siparietti di allegria scatenata far da controcanto. La trascinante «Waiting on a Sunny Day» è diventata un collettivo che ha finito per prender la mano e rapire alla reiterazione lo stesso Boss; così come il rocaccione «You can Look» da «The River», che racconta di predicozzo subito da Bruuce in un mall dove fece cadere una lampada. Vita spicciola, sogni quotidiani, il senso di un eterno procedere in salita, e quell'accettare i dolori senza mai perdere la speranza: chi può non identificarsi? Questa è la grandezza di Bruce. E della E Street Band che è parsa specialmente dedicata, in concerto che difficilmente si potrà scordare, più profondo e intenso e vero di tutti quelli che ricordiamo. **[m.ven.]**

«Faccio soltanto rock'n'roll ma la guerra non mi piace»

intervista
Marinella Venegoni

dall'inviata a BOLOGNA

Un bucchetto nei jeans all'altezza della coscia, il doppio orecchino al lobo sinistro e un fisico snello che più non si può, da rockettaro autentico. Nel tardo pomeriggio di ieri, subito dopo le prove del suono (durante la quali aveva cantato per intero «The Rising», «Lonesome Days» e in duetto con la moglie Scialfa che «Empty Sky») Bruce Springsteen si è lasciato volentieri stoppare ai piedi del palco da una rapida sventagliata di domande. Domande anche impegnative, alle quali ha risposto sempre cordiale, gentile e sorridente; ma nel suo approccio con i media s'indovinava un fondo di timidezza.

Che cosa pensa della minaccia d'attacco di Bush all'Iraq?

«Beh, non se i musicisti sono titolati a parlare di simili argomenti... Comunque sono sicuro, personalmente, che gli americani siano così contenti di una simile eventualità. Per quanto mi riguarda, mi aspetterei che fosse prima di tutto un lungo lavorio con l'Onu, per cercare un accordo: ma, ripeto, sono solo un musicista».

Che cosa farebbe lei sulle ceneri di Ground Zero?

«C'è un grosso dibattito in proposito, ma onestamente non ho un'idea».

Quale è secondo Bruce la nuovo disco «The Rising» che più toccato il cuore dei fans?

«In questi tempi, quando guardo la mia gente, vedo piuttosto una fame sentire tutto il cd, più che un pezzo in particolare. C'è molta intensità intorno a questo lavoro, e non succede sempre: anzi, c'è attesa che in passato per i soliti pezzi storici. Questo rappresenta per una grande soddisfazione personale».

Si dice che tornerà in tournée in Italia l'anno prossimo: è vero?

«Certo! Conformo: per la primavera, in spazi all'aria aperta. Questo di questi giorni è soltanto un primo approccio, un modo per dire a tutti: ciao, sto arrivando».

Fuori dal palasport in attesa, in questo momento che precede il concerto, c'è gente che ha passato la scorsa notte in bianco ad aspettarla; molti altri stanno in fila in piedi da dodici ore. Lei pensa mai a tali risvolti, e che cosa ne dice?

(ride)«Beh, lo fanno anche in America. E lo fanno anche alle partite di baseball... è per arrivare per primi sotto il palco. Comunque conosco e apprezzo questa dedizione, e anche per questo, con la E-Street Band, facciamo sempre meglio che possiamo».

Quanto ha contato la E-Street Band nella sua carriera?

«Moltissimo. I miei amici mi hanno portato una consapevolezza interiore che è aumentata nel tempo: rispetto a quando sono stato in tour da solo, con loro è tutto diverso. Spingono oltre le mie ambizioni, mi danno una sensazione di solidarietà e di aiuto che senza avrei di certo».

Com'è il approccio la religione?

«Non sono un praticante in senso stretto, ma ho frequentato la Chiesa Cattolica per tutta la fanciullezza. Non so voi, ma io trovo spiritualità nella musica: l'ho incontrata nei Sessanta, la musica, e dell'ondata di misticismo di spiritualità allora credo di aver assimilato qualcosa».

La settimana scorsa, a Montecarlo, Luciano Pavarotti ci ha detto avere un chiodo fisso: duettare con lei al «Pavarotti&Friends».

«Aiuto, sarei intimidito all'idea di cantare con Pavarotti: non penso che potrei arrivarci...».

«La E Street Band ha contato moltissimo nella mia carriera Mi ha portato una consapevolezza interiore che è aumentata nel tempo. Duettare con Pavarotti? proprio non so se ci riuscirei»

ANTEPRIMA DI «COME TU MI VUOI» CON LA REGIA DI PASQUALE SQUITIERI: UN ALTARE PER LA DIVA

Claudia, l'Ignota, si offre alla platea adorante

Il Teatro delle Muse di Ancona si fa cinema per la Cardinale interprete di Pirandello

Masolino d'Amico
ANCONA

Doppio evento nella città marchigiana, l'apertura prosa del rinnovato Teatro delle e l'anteprima di un rivisitato «Come tu mi vuoi». La sala lirica ottocentesca fu bombardata nell'ultima guerra; ora, dopo cinquantanove anni e sessantatré miliardi, la città ritrova con una elegante facciata bianca d'epoca e un ambiente completamente rifatto. Via i palchi, gli stucchi, gli specchi, gli ori: gli architetti hanno sposato il concetto, peraltro così funesto in tanta edilizia pubblica contemporanea, di portare l'esterno all'interno: di far trovare all'utente non il salotto ma la strada o la piazza».

L'orrore supremo di tale concezione si raggiunse col Palazzo di Clodio, a Roma, dove i corridoi interni sono lastricati coi sampietrini e illuminati da lampioni; ma anche il Carlo Felice di Genova non scherza, con le pareti da cui finestre munite imposte si affacciano sulla platea.

La del Teatro delle Muse veramente più che a una piazza fa pensare a un carcere piranesiano per mille spettatori, con l'altissimo boccascena fiancheggiato da torri scanalate a mattoni. Di che sono anche le paretin laterali, dentro cui si aprono balconcini con inferriate; la galleria principale invece si proietta in avanti sostenuta da tralicci di alluminio. Impressionante alla vista, l'insieme produce un effetto di freddezza, né dallo spettacolo ascoltato, che di amplificatori, si capisce se l'acustica sia accettabile. (In controtendenza, le anonime sale Renzo Piano al nuovo Auditorium invece di esibire le stesse si foderano semplicemente di buon legno.)

Sullo spettacolo sarò breve, anche perché c'è molto da dire su «Come mi vuoi», commedia tra le meno riuscite di Pirandello. Qui come si sa una Ignota è raggiunta a Berlino, dove conduce vita scandalosa (il suo mestiere di ballerina sembra solo un eufemismo), da un marito che l'ha rintracciata e vuole riportarla c'è villa italiana di cui ella è erede. Ma sarà poi davvero questa Ignota la Lucia detta Cia scomparsa alcuni anni prima e data ufficialmente per morta? Più che convincere se stessi, i familiari Ignota sembrano voler convincere lei che in un primo momento il ascolta - vuole fuggire dall'esistenza berlinese - ma poi ci ripensa, e il pi in.

Il difetto del testo non nella mancanza di una soluzione (la morale anzi è valida: perché qualcuno dovrebb'essere per forza qualcuno non qualcun altro?), bensì stanchezza cui Pirandello articola il dibattito, non peritandosi ogni tanto sembrare una parodia di se stesso, e senza nessuna pietà per gli di contorno: durante la lunghissima tirata finale dell'Ignota ce ne sono sei condannati ascoltarla impalati senza poter abbozzare una reazione.

Scritto per Marta Abba, il lavoro è tuttavia proposto relativamente spesso come vetrina per una primadonna, e stavolta il regista Pasquale Squitieri lo ha usato costruire addirittura altare a Claudia Cardinale. La quale è una star del cinema, del teatro. Tra le due professioni c'è la differenza che può esserci, mettiamo, tra il tennis e il basket(un atleta belga, ora non ricordo Washer o Brichant, fu nazionale entrambe le discipline, ma non capita spesso); e in questo il teatro è fatto cinema per . La scenografia di Andrea Crisanti ha creato una ta di studio grande schermo fatto di strisce da cui sbucano personaggi e sul quale sono proiettati filmati dell'Ignota, ossia di Claudia, bellissima, nella «Viaccia» e nel «Magnifico cornuto»; il fotografo Boffi è Memè Perlini che scatta incessantemente dei flash; Claudia è vestita da Armani alla maniera dei suoi personaggi più memorabili, con acconciatura romantica e cappello avvitato sottolineare taille sempre splendida.

Claudia Cardinale nei panni dell'Ignota in «Come tu mi un testo per primedonne che Pirandello scrisse per Maria Abba

È come al cinema, non ma «sì», qualcosa guardare e non da ascoltare; altre interpreti hanno tentato di mettere del senso nelle elucubrazioni di questo Pirandello involuto, lei ci propone sorridendo di farne a meno, ossia di comportarci come Mop (Fiorella Rubino), la giovane tedesca invaghita nell'Ignota, che nella seconda parte adorante fantasmagoria cinematografica un divano dove si avvinghia a una grande bambola simil-claudia spettatrice di se stessa. Due ore intervallo compreso doverose ovazioni alla diva. fino al 20, poi in giro.

INCOMPATIBILITÀ DI CARATTERE CON LA ESTRADA?

Teocoli lascia Paperissima Al suo posto Columbro

Fulvia Caprara
ROMA

Per Teo Teocoli quella di ieri sera è stata l'ultima volta a «Paperissima»: a poche ore dalla messa in onda del programma di Antonio Ricci, un comunicato Mediaset annunciava (nel pomeriggio di ieri) che, dalla prossima puntata, il posto di Teocoli sarà occupato da Marco Columbro. Un gran ritorno definito dalla stessa azienda «un ottimo segnale per tutta la televisione italiana che recupera pienamente uno dei suoi protagonisti». Colpito da un ictus lo scorso 7 dicembre, Columbro, un veterano di «Paperissima» visto che l'ha già condotta per ben 8 edizioni, racconterà questa sera, sul palcoscenico del programma di Morandi «Uno di noi», la sua esperienza di malattia. Insomma, la vera rentrée avviene in casa Rai, tanto per accrescere nel telespettatore la sensazione di assistere allo scorrere, sul piccolo schermo, di un'infinita marmellata di telestar.

Intanto, sul come e perché si sia consumato il divorzio di Teocoli da «Paperissima», le voci sono tante e destinate a crescere anche perché l'interessato, al momento, non ha intenzione di raccontare come sono andati i fatti. Si parla di episodi critici avvenuti durante le prove del programma e dice (e lo si legge sul sito Dagospia) che ci sia stata «incompatibilità» tra l'artista e gli altri personaggi dello show; si racconta che le frizioni maggiori abbiano riguardato il rapporto con Natalia Estrada decisa a non farsi intrappolare in un semplice ruolo di valletta con scarso diritto alla parola; si insinua che sia lo stesso Piersilvio Berlusconi a stabilire la risoluzione del contratto con il comico. Certo, è fa notare da più parti, Teocoli non è nuovo agli improvvisi dietrofront dovuti, in genere, a incomprensioni con autori e colleghi di lavoro: è accaduto l'anno scorso con la Gialappa's e «Mai dire goal» e con Paolo Bonolis durante «Italiani».

Ma si respirava clima pesante anche ai tempi di «Boom» con Ambra Angiolini e di «Scherzi a parte» con Michelle Hunziker. I maligni insinuano che il cattivo umore di Teo Teocoli sia aumentato in seguito allo scarso successo ottenuto dal suo film «Bibo per sempre», uscito due anni fa. E' comunque che, nei comunicati ufficiali diramati ieri da Mediaset, alle tante parole spese per descrivere il rientro di Columbro a «Paperissima» corrispondeva il totale silenzio a proposito di Teocoli. Il nome dell'artista non veniva neanche citato nella prima riga dell'annuncio: come dire che l'addio non dev'essere stato di quelli indolori.

Wargames - Giochi di guerra

Un'avventura fantastica, democratico-antimilitarista, firmata John Badham su un tema diventato poi di scottante attualità, con il giovanissimo Matthew Broderick. Un ragazzo, genio dell'elettronica, riesce a inserirsi nel cervello elettronico della Difesa rischiando di scatenare la guerra termonucleare globale... ■ 13,55 LA7

Sotto gli ulivi

Abbas Kiarostami firma ancora un dramma quotidiano, dove si confondono realtà e finzione, portandole all'esasperazione. Sul set di un film si intrecciano vicende vere e di finzione. Un poveraccio, anche analfabeta, si innamora della collega e cerca di dimostrarglielo ma a quel punto lei si rifiuta di recitare... ■ 1.30 LA7

Fino all'inferno ★★

20.45 ITALIA 1 USA 1999. REGIA: JOHN G. AVILDSEN. CON JEAN-CLAUDE VAN DAMME, MORTA, GREGORY SCOTT CUMMINS E GABRIELLE FITZPATRICK. 1H46'

Il veterano Avildsen, uomo di punta della «nuova Hollywood» anni '70, dopo aver diretto «Rocky» e la serie «Karate Kid», passa all'ex campione di kickboxing belga. «Fino all'inferno» è la cittadina del deserto, inparo dei delinquenti Ryker e degli spacciatori Revers. Ma il motociclista-giustiziere Eddie Lomax e...

Android ★★★

1.35 CANALE 5 USA, REGIA: AARON CON KLAUS KINSKI, NORBERT WEISSER, CROFTON HARDESTER E DON OPPER. DUR. 1H20'

Cult film di fantascienza a basso costo firmato Aaron Lipstadt, con il grande Kinski, che non si vedeva più da anni. In una sperduta stazione spaziale, un geniale professore vive in compagnia di Max 404, un androide quasi perfetto. Ma lo scienziato sta lavorando a un automa più sofisticato chiamato Cassandra e...

per vivere

20.55 RAIDUE GERMANIA 1998. : SIGI ROTHEMUND. KAROLINE EICHHORN, MICHAEL REALE E RUFUS BECK. DUR. 1H28'

Thriller di stampo televisivo e di produzione tedesca. A causa del suo nuovo amore, una donna avvocato si trova invischiata in uno di affari sporchi sempre più pericolosi. Quando l'uomo decide di iniziare un'attività illecita anche nello smercio di diamanti e di riciclaggio di denaro sporco, la situazione precipita...

OGGI
Carl Lerner conduce la prima puntata di *L'Infedele* (La7, alle 20,40), il processo Marta Russo a *Un giorno in pretura* (Raitre, alle 23,20). Sergio Luzzatto parla del terrorismo di destra (*Altra Storia*, La7, alle 22,40).

PARQUET 1
Nella casa di Mario Tozzi, parquet di ciliegio, pareti azzurrine, «una marea di libri» e nessun lampadario (solo luci soffuse) (parte la nuova serie di *Gaia - Il Pianeta che vive*, Raitre, alle 20,50)

PARQUET 2
La nuova biblioteca di Alessandria d'Egitto, a forma di cilindro: sul tetto 42 pezzi di granito di Assuan inciso con le lettere alfabetiche. All'interno, un laghetto d'acqua dolce e, come sala lettura, un anfiteatro di otto piani con 2.400 posti a sedere, rivestito di marmo nero Zimbabwe e parquet scandinavo scaffali possono ospitare milioni di volumi. Accanto alla biblioteca, sorgono un centro congressi e un planetario (*Passaggio a Nord Ovest*, Raiuno, alle 16).

MUTANDINE
Mentre posava per il calendario, Emanuela Folliero indossava sempre mutandine color carne. Unica eccezione, la foto dov'è seduta in piscina e reggiseno bianco e nero e le gambe accavallate. Li stavo un po' sul chi vive: bastava un movimento di troppo e andava tutto all'aria» (*Sabato Vip*, Rete 4, alle 16).

DOC
Klaus Kinski, sempre in cerca di giovani donne che, una volta sedotte e amate, scartava con distacco per scegliar la successiva (*Android*, Canale 5, all'1,35).

FAVOLE
Gli esordi di Paola Cortellesi (foto), in rappresentazioni di favole per bambini: «La domenica mattina andavamo a Bracciano; io facevo Biancaneve. Ogni domenica mi risvegliavo sette volte nella teca di cristallo per la gioia dei bambini» (*Uno di noi*, Raiuno, alle 20,40).

OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE 13.30 20.45 17.00 20.00

RAIDUE
TELEGIORNALE 12.00 20.30 0.05

RAITRE
TELEGIORNALE 12.00 19.00 14.00 19.30 14.20 23.00

CANALE 5
TELEGIORNALE 8.00 0.35 13.00 3.15 20.00 4.30

ITALIA 1
TELEGIORNALE 12.25 18.30

RETE 4
TELEGIORNALE 11.30 13.31 18.55

GIORNO

6.00 Euronews Il telegiornale europeo
Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina Sabato e Domenica Livia Azzariti, Giampiero Galeazzi. Regia di Giuseppe Sciacca
Un programma dedicato alla salute e al benessere con particolare attenzione ai temi ambientali e alla qualità della vita
10.25 Appuntamento al cinema
Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
10.30 Settegiorni Parlamento
11.00 Linea Verde al mercato
12.00 La prova del cuoco Gioco
14.00 Easy driver
14.15 Linea Blu - Vivere il mare
15.30 The Riding - Aspettando Springsteen
16.00 Paesaggio a Nord-Ovest Documentari
17.10 Che tempo fa
17.15 A sua immagine
17.45 L'ispettore Derrick Telefilm
18.45 L'eredità Gioco

L'avvocato risponde In studio Nino Marazzita. Regia di Stefania Barone
6.20 Anima programma di Gabriele La Porta
Programma notturno di cultura e fibri
6.45 Mattina Famiglia Varietà Tiberio Timperi, Roberta Capua. Regia di Michele Confortì. All'interno: Tg2 Mattina (7.00-8.00-9.00-10.00) Tg2 Mattina L.i.s. (9.30)
Un programma di intrattenimento e attualità per la famiglia
10.05 Sulla via di Damasco di Don Giovanni D'Ercole
11.05 Strega per TF
11.30 Mezzogiorno in famiglia Varietà
Un appuntamento ricco di rubriche, musica e giochi
13.25 Rai Sport Dribbling Rubrica sportiva
14.00 Top of the Pops
15.00 Felicity Telefilm
15.45 Inaspettato sviluppo Film
16.35 Meteo2
16.40 Anteprima Disney Club
18.15 Variabile
19.00 Meteo2
19.05 Largo Winch Telefilm

7.05 Rai Educational "Il linguaggio e le lingue" - Un luogo chiamato . Maselli incontra... Arsano Giannarelli e Gianfranco Mingozzi - Il grande talk
9.05 La vera storia di Lucky Welsh Film (western, 1958) con Charles Bronson, Carole Matthews, Fintan Meyler, Robert Hutton, John Carradine. Regia di Gene Fowler jr.
Un giovanissimo Charles Bronson e Carole Matthews in un western drammatico della mitica "serie B" anni Cinquanta, firmato Gene Fowler jr. Uno scellino si la disapprovazione del paese che lo crede un bounty killer donna riesce a capire che il odio è conseguenza della guerra civile e...
10.30 Due ragazzi e un leone Film
12.25 Mediterraneo di Giancarlo
12.55 Buddy Faro Telefilm
14.50 Tg3 Ambiente Italia
15.50 Sabato Sport
Appuntamento con lo sport
18.55 Meteo

6.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo
Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.30 Verissimo - Tutti i colori con Cristina . Regia di Ernesto Palazzolo
Il rotocalco del Tg5 propone servizi dedicati all'informazione, all'approfondimento, agli avvenimenti italiana e internazionale, senza dimenticare quella rosa. Uno spazio dedicato alla moda, al costume e al gossip
9.15 Cartolina stivale meraviglie con Helen Hidding
9.45 Casa, dolce casa? Film (commedia)
11.30 Troppi in famiglia Telefilm
12.00 Ultime dal cielo Telefilm
13.40 Luca Serie
14.10 Saranno famosi
16.15 Corto 5 - Il malinteso (di O. Zeff) Cortometraggio
16.25 Nella sua pelle Film
Corto 5 - Disco Cortometraggio
18.40 Passaparola Gioco Gerry Scotti

7.00 Grand Prix Prove Gran premio Australia - ZSO - 3ª parte Rubrica dedicata al mondo delle quattro e delle due ruote
8.15 Cartoni animati Space Goofs; Vicini, troppo vicini - L'ispettore Gadget - Tom & Jerry kids - Picchiarello - Siamo fatti così - Roma, un grande rifiuto
10.30 Sheena Telefilm "Il golpe" Gena Lee Nolin, John Allen Nelson, Kevin Quigley, Margo Moorer
11.30 Due papà Oscar Telefilm "La maestra di Oscar" con Trevor Merszei, Jason Hayes, Brandon Brooks, Priscilla Lee Taylor. Regia di Gary Shimokawa
13.00 Grand Prix Rubrica sportiva Prove - Sintesi Gran Premio Australia
Rubrica dedicata al mondo delle quattro e delle due ruote
14.00 Scuola di ladri 2 Film
16.00 Jetsons - The movie Film
17.25 Sabrina, vita da strega Telefilm
Wilfy il principe di Bel-Air Telefilm
19.00 Operazione Trionfo Varietà

6.00 La madre Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
Maria Luisa consiglia cia di lasciar perdere il Giavi se non vuole troncare i rapporti con Michele. Lucia però crede a Michele quando le racconta è accaduto. Quando Maria Luisa incontra Caterina e vede che la ragazzina è paralitica è visibilmente commossa. Graziella dopo aver pas la notte con Riccardo, scopre che l'uomo l'ha presa in giro: infatti è sposato!
6.40 T.J. Hooker Telefilm
7.20 Total security Telefilm
8.10 Tg4 Rassegna stampa (fl)
8.30 L'avventura proibita Film-tv
10.30 Tv moda
11.40 Forum
14.00 La ruota fortuna Gioco
15.00 Ieri e Oggi in Tv Varietà
16.00 Sabato Vip
17.00 Il trucco c'è
Bravo Bravissimo Festival - Aspettando finale Varietà
19.35 Vento di passione.TN

SERA

20.35 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo
Servizi, commenti ed interviste sui principali eventi sportivi
20.40 Uno nel Varietà Gianni Morandi, Lorella Cuccarini, con partecipazione di Paola Cortellesi. Regia di Duccio Forzano
24.00 August Film (comm., 1995) con Anthony Hopkins. Regia di Anthony Hopkins. All'interno: Tg1 - Che tempo fa - Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinema
Galles del Nord, fine '800: con la nipote Sonja la proprietà del fratello Alexander, vo e disposato con la bella Helen...
1.50 Il Tadrone (comm., 1980) Enrico Montesano, Edwige Fenech. Regia di Pasquale Festa Campanile
3.40 La vita segreta dell'Atlantico Documentari
4.30 Aeroporto Internazionale Telefilm

Cartoni animati Popeye Il lotto alle otto Varietà con Stefania Orlando
Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti sulle dieci ruote
20.55 Morire per vivere Film (thriller, 1998) con Karoline Eichhorn, Michael Reale, Rufus Beck. Regia di Sigi Rothemud
22.40 Rai Sport Rubrica sportiva
Rubrica segue tutti i più importanti appuntamenti sportivi
23.20 Tg2 Dossier a cura di Daniele Renzoni
0.30 Palcoscenico Varietà "Variazioni enigatiche" con Glauco Mauri, Roberto Sturno
2.05 Appuntamento al ma Rubrica cinematografico
Rubrica anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
2.10 Anima Mundi
3.15 Cercando cercando Nicolena Leggeri
3.40 NETTUNO - Network

20.00 Okkupati con Federico Gentile. Un programma di Maurizio Setcioni. Romana Benini
Rubrica di approfondimento sul mondo lavoro giovanile
20.30 Blob Videoframmenti
Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio programmazione televisiva un montaggio "critico" e personale
20.50 Gaia - Il Pianeta che vive
23.20 Un giorno in pretura "Processo Marta Russo"
0.30 Appuntamento al cinema
0.35 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Scomparse scomparsi (intorno a Hollywood)" con Film: Ennio, domani a Palermo Castagna. Regia di Daniele Cipri e Franco Maresco - Il grande coltello (1955) con Rod steiger - Good morning Babilonia (1987) Regia di Vittorio e Paolo Taviani

20.30 Striscia la notizia - La voce della differenza Varietà satirico Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
21.00 C'è posta per Varietà con Mario De Filippi. Regia di Valentino Tocco
Nonsolomoda - E'...contemporaneamente Condotto da Silvia Toffanin. A cura di Fabrizio Pasquero. Regia di Luca Pasquero
Varo e proprio programma-cult, da sempre punta i riflettori sulle ultime tendenze in campo di design, architettura, arte, viaggi e, naturalmente, moda. Seguirà, inoltre, i grandi avvenimenti di moda attraverso le collezioni di prêt-a-porter e alta moda di Milano, Parigi e New York
1.05 Striscia la notizia - La voce della differenza Varietà satirico
1.35 Android Film
2.45 Harry e gli Hendersons Telefilm
3.45 Stefanie Telefilm "Tuffo al cuore"

20.00 Sarabanda Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
20.45 Fino all'inferno Film-tv (azione, 1999) con Jean Claude Van Damme, Pat Morita. Regia di John G. Avildsen. All'interno: Meteo
Un giovane catanese, che si vanta della propria virilità, si trasferisce a Milano con la moglie. Ha successo negli affari ma perde la carica sessuale
2.10 Le avventure di Don Giovanni Film (avv., 1948) Raymond Burr, Errol Flynn. Regia di Vincent Sherman. All'interno: Meteo
3.55 Megasalvishow Varietà
4.00 Grand Prix

20.15 Terra nostra 2 - speranza Telenovela con Ana Paula Arósio, Reynaldo Gianecchini, Maria Fernanda Candido, Massimo Ciavarro. Regia di Luis Fernando Carvalho
21.00 Il ritorno di Colombo Telefilm "Intrighi inspiegabili" con Peter Falk. All'interno:
22.55 Delta force - Missione esplosiva Film-tv (azione, 1999) con Joe Lara, Greg Collins. Regia di Mark Roper. All'interno: Meteo
0.50 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
1.15 Paola Turci Special a cura di Paolo Piccioli
1.50 La vergine, il toro e il capricorno Film (comm., 1977) con Alberto Lionello, Aldo Maccione. Regia di Luciano Martino. All'interno: Meteo
3.20 Napoli spara Film (pol., 1977) Henry Silva, Leonard Mann. Regia di Caiano. All'interno Meteo

La 7

6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 Sisters Telefilm con S. Kurtz, P. Kalember, J. Phillips, S. Ward, B. Huffman, D. Dukes, E. Marinaro, G. Clooney, A. Judd
8.00 La 7 del mattino con Andrea Pancani
8.30 Week End Cartoon Network Cartoni animati
9.25 Isole Documentari
10.20 Attenti a quei due Telefilm
11.20 MiaEconomia
12.00 Tg La7 Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
12.20 La settimana di Alain Elkann
12.30 Week end Italia
13.00 S.M.A.C.
13.55 Wargames - Giochi di guerra Fil
16.00 National Geographic Documentari
17.05 Sportissimo Speciale La7 - Valentino Rossi
18.40 Week End Cartoon Network Cartoni animati
19.45 Tg La7 Notiziario
20.20 Sport 7
20.40 L'infedele
22.40 Altra Storia
23.40 Tg La7 Notiziario
24.00 Crono - Tempo di
1.00 Crea condotto Ada Touré (Replica)
1.30 Sotto gli ulivi Film (fant., 1996) con Tahereh Ladanian

TMC2/MTV

7.00 Wake up!
10.00 Flash Notiziario
10.10 Pure Morning
11.55 Flash
12.00 European Top 20 Rubrica musicale
14.00 Cartoni animati
15.00 Top selection
16.50 Flash Notiziario
17.00 XXX Movie special
17.30 Diary Nickelback
19.00 Becoming The best of
19.30 Cartoni animati
20.00 Gli Osbourne Varietà
20.30 Hit list Italia + fabrica musicale
22.30 A night with the Cranberries
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: New Massimo Coppola.
Dance Floor Chart

RETE4/ALLMUSIC

Get Up Alzatevi con la nostra energia!
7.00 Inbox
Surfin'
11.00 Energy
11.40 TgA Flash
11.45 Energy
13.00 Compilation
14.30 Danche charte
15.30 Chips
16.30 TgA Flash
16.35 Mono speciale
17.30 Music meeting week end
18.30 TgA Flash Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
18.40 Inbox
19.30 Best of music-zoo
20.30 Compilation
21.30 Oldies.
23.30 Dance night
1.00 Night shift

TELE+BIANCO

7.50 Ragazze nel pallone Film
9.30 Miss Detective
11.20 Fluke Film
12.55 La maledizione dello scorpione di giada Film
14.35 Prima serata
14.55 High Heels and Low Film
16.25 24 Telefilm
17.50 Concerto: 95.8 Capital FM's party the park for the prince's trust
19.55 Il coccodrillo dello Sri Lanka Doc.
21.00 Santa Maradona Film
22.35 Boys and girls Film
0.10 I gattoni - L'ultimo prende tutto Film
1.45 Lani Loa (versione integrale) Film

TELE+NERO

8.10 Basket: Eurolega Hilltes
8.55 Basket: Maccabi Tel Aviv-Montepaschi
Zona
11.30 + Motori
12.25 Zona Volley
12.55 Calcio: Leeds United-Liverpool
14.55 Baseball: Mlb World Series
15.55 Calcio: Everton-Arsenal
18.00 Volley: Meta Modena-Noicom Cuneo
19.30 Serie A
20.30 Calcio: Inter-Juventus
22.50 Calcio: Racing Santander-Real Madrid
0.50 Baseball Mlb: World Series (R)
1.50 Baseball: Anaheim Angels-S. F. Giants

STREAM

6.45 Guai in famiglia Film
8.40 Il cuore di Dixie Film
Il colore della notte Film
12.25 Ho solo fatto a pezzi mia moglie Film
14.00 Il segnafilm Talk-show
14.30 Starflies Film
16.15 Harry, un amico vero Film
18.10 Delitti d'autore Film
I protagonisti Doc.
Casa Stream Talk-show
21.00 Amici miei Film
23.20 Amici miei atto II
Amici miei Film (comm., 1985) Ugo Tognazzi

ALLA

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12; 12.10; 13; 15; 17; 18.49; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 6.10 Non solo verde; 6.15 Italia, istruzioni per l'uso; 7.35 Sportlandia; 8.25 Sport; 8.35 Inviato speciale; 9. Radiogames; 9.35 Speciale Agricoltura; Cultura; 10.10 In Europa; 11.00 Articolo 21; 11.50 Break: Settimanale benessere; 12.02 Diversi chi?; 12.33 Fantasticamente; 13.20 Sport; 14.03 Tam Tam lavoro; 14.08 Sabato sport; 17.55 Calcio: Anticipo Campionato; 20.16 Ascolta si fa sera; 20.30 Tutto il calcio minuto minuto; 23.36 Speciale Baobamum: Demo; 23.50 Oggiduemila - La bia; Stereonotte; 5.45 Buongiorno; 5.50 Permesso di soggiorno.

Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 21.17; 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Il Cammello di Radio2 "Cosa bolle in pentola"; 9.00 Mister Ufo; Black Out; 10.34 Debito formativo; 12.00 Fegiz Files, il diario di Mario Luzzato Fegiz; 12.47 Sport; 13.00 Il Cammello di Radio2 e Lotteria; 13.38 Giocando; 15.00 Catersport; 17.00 Hit Parade Live Show; 18.00 Rezette in concerto; 19.00 Classifica Top 10 album da "Musica e Dischi"; 19.52 Sport; 20.00 Catersport; 22.35 Weekendance; 2.00 Incipit (R); 2.01 Due di notte.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; Il Terzo anello. Dedica speciale: Stravinskij; 7.15 Prima pagina; 9.01 Il Terzo anello: Musica; 9.30 Ragione K; 10.51 Ritorni fiamma; 12.15 Uomini e profeti "Domande"; 13.00 La invisibile; 14.00 Il Terzo anello: Musica; 14.30 Fahre spettacolo; 17.15 La grande dio; 19.00 Il Terzo anello: La città degli uomini; 19.47 Radio3 Suite; Il cartellone; 24.00 Esercizi di memoria. Suoni dall'archivio della radio; 2.00 classica. In collegamento con il V e il Vi canale della tiodiffusione.

RTL 102.5:
6.00 Non stop news; 7.00 S.O.S. Ambiente con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Geraldi & Viscardi; 11.00 W l'Italia con Angelo Balgulni; Mai alla radio con F. Santini & J. Altafini; 15.00 The flight con Federico; 17.30 New York, New York con Gianni Riso; 21.00 Protagonisti on road; 24.00 Fede&Ringoshow; 1.00 Capriccio dance live; 2.00 Crazy Club con Alberto Bisi & Co.

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

STIEVANI MOBILI
L'ARTE DI ARREDARE

Lgo GIACHINO, 93 - TORINO - Tel. 011.216.444
Servizio clienti : 011.213.537 - Fax : 011.296.422

IL MOMENTO MIGLIORE PER ARREDARE CASA

SCONTI FINO AL
50%
Su tutti i nostri arredamenti

PAGAMENTI IN
3 ANNI
senza interessi
senza anticipo
a tasso zero.
Prima rata
Aprile 2003
0% TAEG 0%

E' arrivato l'autunno, STIEVANI MOBILI batte ogni record in fatto di occasioni per arredare la casa.

Uno sconto reale fino al 50% su tutti gli arredamenti.

Potrai scegliere tra centinaia di proposte, la tua cucina, il tuo soggiorno, la tua camera da letto, la cameretta dei bimbi, il tuo salotto.
Ma non basta ancora!

3 anni senza interessi, senza anticipo, a tasso zero, prima rata Aprile 2003.

Una possibilità unica e irripetibile! Se devi cambiare volto alla tua casa, questo è il momento giusto.

CUCINE

CAMERE DA LETTO

SOGGIORNI

SALOTTI

- GRATIS ARREDATORE IN SEDE E A CASA TUA
- PROGETTO DI ARREDAMENTO COMPUTO
- IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
- CONSEGNA GRATIS IN TUTTA ITALIA

TOYOTA Central Motors e AD Motors

20.000 mq. di esposizione nuovo, usato e ricambi,
centro di assistenza specializzata Toyota e Lexus, centro revisioni.
C.so Giambone, 33 - TORINO

protagoniste della città.

Yaris Verso
1.3 86 cv e TD da 75 cv.

Esempio...
Yaris Sol, dotata di:

Airbag,
alza cristalli elettrici anteriori,
chiusura centralizzata
con radio comando,
immobilizer,
servosterzo effetto progressivo,
climatizzatore,
fendinebbia,
computer di bordo,
sintoradio RDS cassette + 4 altoparlanti,
freni a disco anteriori autoventilanti,
volante regolabile in altezza,
impianto ventilazione con funzione di ricircolo e filtro antipolline, sedili posteriori basculanti
a scomparsa (centrale removibile), paraurti in tinta.

da 12.500 euro.

PRONTA CONSEGNA

3 anni di garanzia

INOLTRE PUOI AVERE LA TUA NUOVA TOYOTA SENZA PAGARE IL BOLLO PER TRE ANNI

SE ROTTAMI LA TUA AUTO NON CATALITICA PUOI ACQUISTARE LA TOYOTA CHE PREFERISCI USUFRUENDO DELLA TOTALE ESENZIONE DAL PAGAMENTO DELL'IPT E DEL BOLLO PER TRE ANNI (D.L. 8/7/2002 N. 138).

Avensis berlina e SW
risparmi fino a 3.100 euro.

Dotata di: 4 airbag,
con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD),
freni a disco,
climatizzatore automatico,
vetri elettrici,
computer di bordo
sistema audio RDS,
altoparlanti e comandi al volante,
servosterzo progressivo,
fendinebbia,
chiusura con telecomando,
volante in pelle + sedile regolabile.

Se rottami la tua auto non catalizzata, puoi acquistare la Avensis che preferisci usufruendo degli ecoincentivi statali.

Prezzo di listino da 18.700 euro

da 15.000 euro.

in alternativa:

Avensis Km Zero

MODELLO	PREZZO DI LISTINO	NOSTRA OFFERTA KM 0	MODELLO	PREZZO DI LISTINO	NOSTRA OFFERTA KM 0
AVENSIS 1.8 SD	€ 18.700,00	€ 14.300,00	AVENSIS 1.8 SW	€ 20.030,00	€ 15.650,00
AVENSIS 1.8 SD	€ 19.240,00	€ 14.850,00	AVENSIS 2.0 D4D SD	€ 20.810,00	€ 16.750,00
AVENSIS 1.8 SW	€ 19.500,00	€ 15.200,00	AVENSIS 2.0 D4D SW	€ 21.590,00	€ 17.450,00

Concessionarie Toyota di Torino

Central Motors
Esposizione • Assistenza e Ricambi Toyota e Lexus • Centro Revisioni
SABATO MATTINA APERTO
C.so Giambone, 33 - Torino
Tel. 011 3151711 NUOVA SEDE

Esposizione • Assistenza Ricambi
C.so Ferrucci, 24/E - Torino
Tel. 011 4341900

Esposizione
C.so Francia, 138/A Collegno (TO)
Tel. 011 784088

AD Motors
Esposizione • Assistenza • Ricambi
C.so Vercelli, 66 - Torino
Tel. 011 2489100

Esposizione
C.so Torino, 76 - Chieri (TO)
Tel. 011 9411050

www.toyotatorino.com

Nuova sede: Corso Giambone, 33

TOYOTA
Provate la differenza.

TV

13,00 Motociclismo. Sintesi prove Gp d'Australia Raitre
16,00 Ciclismo. Coppa Mondo. Giro di Lombardia Raitre
17,00 Volley. Foppapedretti-Monte Schiavo Raitre
18,00 Volley. Supercoppa. Modena-Noicom Cuneo Tele+
18,00 Basket. Oregon Scientific-Pippo Raitre
18,00 Calcio. Empoli-Roma Stream
20,30 Calcio. Inter-Juventus Tele+
20,35 Rai Sport Notizie Raiuno
22,40 Sport 2-Sera Raidue
4,00 Motociclismo. Gran Premio d'Australia Italia1

Partitissima a Collina: è la [illegible] volta

E' la terza volta che Collina (foto) arbitra Inter-Juventus: [illegible] 1992/93 i nerazzurri vinsero 2-0 a Torino, nel 1996/97 a San Siro fu 0-0. I precedenti dell'Inter con il fischietto bolognese: 10 vittorie, 12 pari e 11 sconfitte; della Juventus: 12 vittorie, 7 pari e 6 sconfitte. L'ultima apparizione di Collina con i bianconeri risale al 24 novembre 2001, la Juve fu sconfitta all'Olimpico dalla Lazio per 1-0. L'ultima con l'Inter è invece del [illegible] marzo 2002 a Firenze, 1-0 per i nerazzurri.

STASERA SAN SIRO ESAURITO PER IL DERBY D'ITALIA: TANTI I PROTAGONISTI CHE POSSONO ACCENDERE LA SFIDA, SU TUTTI I DUE ATTACCANTI PIU' ATTESI

Lippi dà istruzioni a Salas: il cileno si gioca stasera con l'Inter una carta importante

Inter-Juve, notte da gol Del Piero «ritrova» Vieri

Ma l'attaccante bianconero dovrà smaltire le fatiche della Nazionale
Lippi tranquillo: «E' pronto, convinto della forza sua e della squadra
Loro pensano ancora allo scudetto perso? Non abbiamo rubato nulla»

Fabio Vergnano
TORINO

Nessuno si aspetta una medaglia al valore per aver servito la Patria fino all'ultima stilla di sudore, ma è chiaro che alla Juventus non dimenticano come [illegible] sfida con l'Inter nasca con il fastidio di questo squilibrio di energie a tutto vantaggio dei nerazzurri. Che hanno [illegible] un settimana normale, con allenamenti normali. I bianconeri, impegnati sotto varie bandiere, hanno invece concluso soltanto all'alba di giovedì il loro tour europeo. Quindi Lippi ha potuto far sostenere soltanto due allenamenti a ranghi completi, entrambi molto particolari, ovvero più improntati allo smaltimento della fatica che a mettere benzina nel serbatoio. La Juventus ha evitato di accendere la miccia, cercando di rendere il più normale possibile l'avvicinamento alla partita. Sulla questione nazionali è intervenuto con garbo il presidente Vittorio Chiusano, che ha sottolineato: «La Juve non ha mai negato i suoi giocatori perché sente forte il dovere di concederli alle varie rappresentative. Ma [illegible] posso dimenticare che questo [illegible] responsabilità ci sia costato anche caro. Ricordo gli infortuni di Ferrara, Conte e Pessotto che non hanno mai provocato una protesta da parte nostra. L'Inter sta meglio di noi? So che gioca male, ma vince».

Che Juve sarà quella che stasera inizia un ciclo di fuoco di nove partite è forse un mistero anche per Lippi. Il quale proprio per risparmiare il massimo la fatica, ha cambiato tattica: chi non gioca o non va neppure in panchina resto a [illegible]. I viaggi, i ritorni all'ora in cui i ragazzi escono dalla discoteche, sono una zavorra in più da eliminare almeno per chi non è precettato per la partita. L'operazione restyling [illegible] prende anche un sottile [illegible] psicologico condotto da Lippi con la tecnica del non affollare di nuovi pensieri chi ha già sconfitte e delusioni nella capoccia. C'è stato un resettamento delle coscienze che secondo l'allenatore ha avuto successo: «Dopo la Nazionale ora sono tutti puliti nella testa. Non voglio passare per pazzo o presuntuoso, ma parlerò dell'Inter soltanto oggi. Del resto bastano dieci minuti per preparare partite di questo spessore. Le motivazioni e la concentrazione arrivano da sole».

Molta attenzione per Del Piero. Lippi ieri mattina gli ha parlato dopo l'allenamento, ha voluto capire fino a che punto lo stakanovista del gol sia lucido e reattivo in vista della Grande Sfida. Alex ancora [illegible] volta ha dato la propria disponibilità. Otto partite ufficiali con la Juve più tre con la Nazionale sono un piccolo primato che soltanto un giocatore nelle [illegible] condizioni di forma può permettersi senza accusare il colpo. Assicura Lippi: «Del Piero è mentalmente a posto, soddisfatto del suo rendimento, convinto che lui e la squadra abbiano tutto per es[illegible] protagonisti anche a Milano».

Aggrappati ad Alex [illegible] prima, più di prima. In assenza di Trezeguet (sulle cui condizioni c'è sempre [illegible] certo riserbo che non induce all'ottimismo), [illegible] Di Vaio soltanto panchinabile insieme al redivivo Conte, è ancora Del Piero il punto di riferimento. Nel valzer delle coppie stavolta gli tocca Salas come compagno. Insieme, fra l'altro, hanno vinto già la Supercoppa. Il cileno ha un'ottima opportunità per convincere Lippi che continua a parlare di lui come uno ancora lontano dalla forma migliore. Ma a un anno esatto dall'infortunio al ginocchio il cileno deve comunque mandare segnali positivi. Il tempo sta per scadere. La sorpresa potrebbe trovare Zalayeta al posto di Salas fin dal primo minuto: ipotesi da non scartare perché la verve dell'uruguagio ha più volte risolto tanti problemi alla squadra, ultimo in ordine di tempo la zuccata vincente contro il Como.

La settimana dedicata alla Nazionale per fortuna non ha increspato le acque. Approccio soft fino all'ultimo minuto. Dice Lippi: «Loro meglio in campionato, noi in Coppa. Se stasera i punti di distacco diventeranno sette non ci sentiremo fuori dallo scudetto dopo quello che è successo l'anno scorso. E' normale che l'Inter senta il peso di quei 5 maggio, ma non capisco Cuper quando dice che lo scudetto l'hanno perso loro e non vinto noi. Al massimo può esserci del rammarico, ma proprio non vedo demerito degli avversari».

LE [illegible] DEL WEEKEND

SERIE A

PARTITE	ORA	ARBITRO	TV
Empoli-Roma	18,00	Bolognino	Stream
Inter-Juventus	20,30	Collina	Tele+
Atalanta-Milan	15,00	Paparesta	D+
Bologna-Brescia	15,00	Trentalange	Stream
Como-Piacenza	15,00	[illegible]	D+
Lazio-Perugia	15,00	Farina	Stream
Torino-Chievo	15,00	De Santis	D+
Udinese-Reggina	15,00	Pieri	Stream
Modena-Parma	20,30	Rodomonti	Stream

Inter punti 12; Milan 10; Juventus e Bologna 8; Empoli e Lazio 7; Roma, Parma, Chievo, Piacenza e Modena 6; Brescia, Perugia e Udinese 4; Reggina e Como 2; Atalanta 1; Torino 0

SERIE B

OGGI, ORE 20,30

PARTITE	ARBITRO	CLASSIFICA
Ancona-Sampdoria	Rizzoli	Sampdoria 11
Cagliari-Verona	Rosetti	Ternana, [illegible] 10
Catania-Salernitana	Pellegrino	Bari, Siena 8
Cosenza-Ascoli	Treossi	Ancona, Genoa, Triestina 7
Genoa-Messina	Bertini	Napoli, Livorno, Cosenza,
Lecce-Triestina	Ayroldi	Palermo, Salernitana 6
Napoli-Livorno	Castellani	Verona, Catania, Venezia,
Siena-Bari	Preschern	Ascoli 5
Ternana-Venezia	Palmieri	Messina 4
Vicenza-Palermo	Tombolini	Vicenza 3

I NUMERI [illegible]

140 le sfide tra Inter e Juve nei campionati a girone unico (167 in totale):
39 (51) [illegible] vittorie dell'Inter,
67 (75) quelle della Juve,
34 (41) i pareggi.

La prima volta (14-11-1909) vinse la Juve 2-0 con doppietta [illegible] Ernesto Borel.

372 i gol (media: 2,66 a partita). I bianconeri sono in vantaggio **204** a **168**.

9-1 Il risultato più vistoso (a favore della Juve, con 6 gol [illegible] Sivori). Era il 10 giugno '61: l'Inter schierava per protesta la squadra Primavera. Esordio per Sandro Mazzola e partita d'[illegible] per Giampiero Boniperti.

6-0 Il successo più vistoso dell'Inter (4 aprile '54).

12 le reti di Sivori, capocannoniere della sfida davanti a Meazza (10), Lorenzi (8), Boniperti e [illegible]. Ferrari (7).

7 gli allenatori che hanno allenato entrambi i club: Carcano, Carver, Olivieri, Heriberto Herrera, Marchesi, Trapattoni e Lippi.

70 le sfide giocate a Milano: **31** vittorie dell'Inter (l'ultima il 4 gennaio '98 per 1-0), **17** della Juve (l'ultima il 20 aprile '96 per 2-1), **22** i pareggi, di cui 10 per 0-0.

L'ANTICIPO POMERIDIANO

Roma [illegible] Totti Capello a Empoli punta [illegible] Cassano

ROMA. La Roma gioca oggi a Empoli senza Totti. «Quella del nostro capitano - dice Capello - è un'assenza che pesa, lui è il capocannoniere e il simbolo del gruppo, ma avremo l'occasione di dimostrare che non siamo Totti dipendente. I nazionali Tommasi e Montella sono un po' acciaccati, ma siamo pronti a volare: [illegible] fase del rodaggio è finita prima della sosta. C'è l'euforia e la certezza che lotteremo fino alla fine in [illegible] pionato e in Europa».

Fuori Totti sarà Cassano ad accendere la sfida: «Stiamo parlando del talento italiano più promettente - continua Capello -, di un ragazzo che può cambiare la partita con una sola giocata, di un fuoriclasse che farebbe fare il salto di qualità a qualsiasi grande squadra. Ma se è vietato considerarsi Totti dipendenti, lo stesso discorso vale per Cassano».

La tifoseria è in fermento: si aspettano ad Empoli almeno diecimila sostenitori, la questura del piccolo centro toscano è in allerta. La Roma in versione trasferta è tentata dalla formula [illegible] Cassano, Montella e Batistuta, [illegible] l'Aeroplanino troverà spazio nella ripresa. In mezzo al campo Guardiola dovrà proteggere la difesa, Emerson inventare, Lima rubare metri e palloni. «[illegible] una bella realtà: attenzione a Di Natale e Vannucchi e ai loro contropiedi. Sarà [illegible] sfida piena [illegible] insidie, ma [illegible] mia Roma è pronta a volare», chiosa Capello.

L'Empoli [illegible] il primo gol in casa di un campionato finora lusinghiero («Possiamo fare meglio» dice il tecnico Baldini) soprattutto in trasferta: 2 vittorie su due incontri. E guarda la Roma dall'alto di un invitante punto di vantaggio. [g. buc.]

Recoba agente speciale di Cuper

«Gli ho suggerito due o tre mosse per ingannare i campioni»

Nino Sormani
MILANO

Vigilia di chiarimenti in casa interista. Cuper sente il dovere di fare chiarezza dopo le tante polemiche suscitate dal forfait di Vieri in Nazionale: «Polemiche ingiuste: Bobo non ha potuto giocare per un guaio alla caviglia sinistra. È rimasto qui a lavorare con me. Solo da mercoledì ha toccato il pallone. Lo stesso vale per Materazzi». L'altro interista che [illegible] ha risposto all'appello di Trapattoni, aggiunge: «Ci tenevo tantissimo ad andare in Nazionale, era [illegible] grande opportunità. Forse avrei potuto anche giocare, ma un problema l'ho avuto. Fortunatamente si è rivelato meno grave di quanto inizialmente previsto e questo mi consente di essere disponibile».

Poi, via con la Juve, avversaria storica dell'Inter, che si presenta stasera a San Siro sfoggiando uno scudetto che proprio l'Inter le «regalò» il 5 maggio perdendo a Roma con la Lazio. Da tale [illegible]

Il tecnico: «Partita speciale [illegible] non decisiva. Bobo e Materazzi erano davvero indisponibili per Trapattoni»

data parte Cuper per spiegare che «si tratta di una gara diversa da tutte le altre, una specie di spareggio. Tutta l'Italia la vede in questo modo. Io resto convinto che la Juve resterà fino all'ultimo in lotta per lo scudetto, [illegible] ci sarà sicuramente anche l'Inter. Sarà un braccio di ferro continuo perché se anche noi dovessimo vincere portandoci a 7 punti di vantaggio questo non cambierà [illegible] situazione: [illegible] campionato è appena all'inizio, si tratterebbe al massimo di un margine molto importante. La vittoria sarebbe naturalmente molto importante per il nostro morale anche in vista della partita di Champions League a Lione di martedì prossimo». Obiettivi a parte, secondo Cuper «è la partita di per sé che darà la carica ai giocatori per cui mi aspetto una sfida molto intensa con bel gioco».

Cuper spiega che è sua intenzione sfidare la Juve con Vieri e Crespo prima punte e con Recoba alle spalle: «Al Chino ho chiesto due o tre movimenti particolari per mettere in difficoltà la difesa avversaria. I miei dovranno essere compatti, ordinati e concentrati per bloccare Del Piero e [illegible] dved a creare quindi problemi all'avversario, anche se non sono solo questi due giocatori a far girare bene la squadra».

Prima di annunciare [illegible] formazione, Cuper attende di verificare le condizioni di Coco, che non ha potuto indossare la maglia azzurra per un attacco di lombalgia: «Adesso sta abbastanza bene e penso che stasera starà ancora meglio, quindi ha una percentuale altissima di giocare. Con lui in campo non farò rivoluzioni nella formazione, anche se qualcuno sarà sostituito in corsa specie tra le punte pensando [illegible] prossimo impegno. Di Biagio deve ancora smaltire le fatiche della sfida con [illegible] Galles, mentre Cannavaro lamenta una botta a un ginocchio. Comunque [illegible] una gara così la stanchezza non giocherà un ruolo importante».

Materazzi commenta così [illegible] assenze juventine: «Resta una grande squadra anche senza alcuni dei suoi giocatori più forti. E poi non molla mai. Siamo primi per merito esclusivamente nostro e dobbiamo mettere in campo tutta la nostra forza e grande determinazione per superarli».

Gradita la designazione di Collina, anche perché l'Inter - con il «pelato» come arbitro, [illegible] ha mai perso con i bianconeri. Inoltre, l'ultima volta che Collina ha diretto la Juve (24 novembre 2001 a Roma) [illegible] Lazio ebbe la meglio per 1-0. Stasera, per la prima volta nella stagione, San Siro registra il tutto esaurito, dopo i lavori di ristrutturazione estivi che hanno rivoluzionato il primo anello: l'Inter ha già fatto sapere che la biglietterie resteranno chiuse.

Vieri e Del Piero visti da Franco Bruna

CALCIO STREAM ore 18

	Empoli		Roma	
	[4-2-3-1]		[3-5-2]	
1		BERTI	ANTONIOLI	1
7		BELLERI	ZEBINA	5
3		CRIBARI	SAMUEL	19
8		[illegible]	PANUCCI	23
2		[illegible]	CAFU	2
20	GIAMPIERETTI		GUARDIOLA	28
13		GRELLA	EMERSON	11
22		ROCCHI	LIMA	8
23		VANNUCCHI	CANDELA	32
8		DI NATALE	CASSANO	18
11		SAUDATI	BATISTUTA	33
	Arbitro: [illegible]			
6		CASSANO	PELIZZOLI	22
25		LUCCHINI	CUFRE'	[illegible]
26		GRIECO	ALDAIR	6
27		FICINI	TOMMASI	17
[illegible]		BUSCE'	TONIC	14
10		TAVANO	BOMBARDINI	20
61		CAPPELLINI	MONTELLA	[illegible]
	All.: BALDINI		All.: CAPELLO	

[redacted] CONTESTATO CT DELLA NAZIONALE, SEMPRE PIU' IN BILICO, REPLICA ALL'ULTIMA ONDATA DI ACCUSE

Trap: «Non sono Giovanna d'Arco»

«Se vogliono cambiare, cambino pure, ma c'è un limite [redacted] tutto
Mi hanno brutalizzato. Parlerò con Carraro: no, non mi dimetto
La squadra è con me e in giro c'è gente più confusa di me...»

Giovanni Trapattoni è ct dal luglio 2000 e ha un contratto che scade nel 2004

INTERVISTA

Roberto Beccantini

SILURATO Trap. E ora, [redacted] dimetta. Meglio cambiare il clima. Via Trap! Trap surgelato. I giorni contati del Trap. Trap sfiduciato. La musica è questa.

Come la mettiamo, signor due vittorie in dieci partite?

«La mettiamo che capisco e rispetto tutti, ma mi sento, come dire? brutalizzato. E [redacted] non sono Giovanna d'Arco, sono Giovanni e basta. Un briciolo di coerenza, non chiedo altro».

In che senso, scusi?

«Le cito un titolo del Corriere dello Sport-Stadio: ma ora i club diano una mano. Perfetto. Obiezione: perché solo ora [redacted] non prima? Ho commesso i miei errori, ho le mie responsabilità, penso però che debba esserci un limite a tutto, anche alla storia della confusione mentale».

C'è la sensazione che voglia compiacere a troppa gente e, per questo, abbia [redacted] il suo gioco.

«Compiacere io? Per favore... Nella Juve schieravo Bettega, Boniek, Rossi e Platini. Nella Fiorentina [redacted] Edmundo, [redacted] Costa, Batistuta e Oliveira. Andate a rileggervi le mie Nazionali: due punte, una mezza punta e via. Mi contestano [redacted] Doni: ma se è stato il cannoniere italiano più prolifico dopo Vieri, Di Vaio e Maniero? Sedici gol, come Del Piero».

Carraro è lì che freme: si dimette o non si dimette?

«No che non mi dimetto. E non certo per una questione [redacted] vil denaro. Giusto che la Federazione faccia i suoi interessi: aspetto di incontrare il presidente, mi parlerà, gli parlerò. [redacted] dell'idea che [redacted] situazione non sia irreparabile. Mi lasci recuperare chi manca e poi discutiamone».

A onor del vero, ai Mondiali Totti e Vieri c'erano.

«E difatti non uscimmo per manifesta broccaggine, ma per banali errori, in difesa e di tiro».

Gattuso portò male anche a Zoff.

«Pure qui, bisognerebbe intendersi: tolgo Del Piero contro la Corea [redacted] mi dato del difensivista: [redacted]sco Montella [redacted] la Jugoslavia e giù botte. Sono tanti, i confusi: mica solo io. Gattuso: l'ho confessato subito, a Cardiff avrei dovuto insistere con Di Biagio».

Albertini si sente preso in giro.

«Balle. Era dentro ai ventitrè. Lo sapeva. Si è infortunato. Il dopo è arcinoto. Si è trasferito a Madrid, gli ho detto che l'avrei fatto seguire. Nel frattempo, è esploso Pirlo».

Risulta che mezza squadra le remi contro.

«Lo nego nella maniera più assoluta. Sapesse quanti mi hanno telefonato. Vieri, per esempio: proprio lui, quello che mi avrebbe scavato la fossa. E molti altri. Lo spogliatoio è unito, ha sempre apprezzato la mia trasparenza».

Gli sponsor, viceversa, scalpitano. C'è addirittura chi l'ha scaricata.

«Non è materia di mia competenza. E comunque, non mi disturba. Io sono il ct della Nazionale: punto e basta».

E come ct, nelle ultime dieci partite, ha battuto soltanto Ecuador e Azerbaigian.

«Sì, ma ho anche perso solo tre gare ufficiali in tutto, Croazia, Corea, Galles. Ribadisco il concetto: troppi infortuni. Al completo, e al massimo della condizione, questa squadra si qualifica in carrozza».

L'ingerenza delle società quanto pesa, quanto condiziona?

«Gli interessi sono enormi. Nelle amichevoli, applico la par condicio. Per il resto, impiego i più in forma. Certo, non è facile. Pensi che il 20 novembre giochiamo con la Turchia e il 24 c'è Milan-Inter. Altra cosa: gli stranieri. Non sottovalutiamone il numero e l'influenza».

Voce [redacted] popolo: Trap lancia pochi giovani.

«E Bonera, Brighi, Maccarone, gli Zenoni? Un giovane, inoltre, non trasformerà mai una squadra. Specialmente se le cose non girano per il verso giusto».

Chi di risultato ferisce, di risultato perisce.

«Ma io ho sempre privilegiato risultato e giocatori anche quando vincevo tutto, scudetti-record e coppe. Non ho mai anteposto la mia persona, la mia (presunta) scienza».

Ricapitolando?

«Se vogliono cambiare, cambino pure. Sacchi, Maldini e Zoff, che pure hanno fatto meglio di me, vennero contestati ferocemente. Conosco le regole del gioco. Ma non mi dipingano per uno che ha perso il lume della ragione. Questo non l'accetto. Ho la squadra dalla mia e, [redacted] leggere l'audience televisiva, [redacted] che i tifosi. Avrei capito un esonero subito dopo i Mondiali. Adesso, proprio no. Ripeto: il contratto non c'entra (scade nel 2004, ndr), è che non mi va di abbandonare la nave sul più brutto».

www.lastampa.it

Chi vorreste al posto di Trapattoni? Dite la vostra a «La Stampa» online. Finora nel sondaggio è in vantaggio Vialli, seguito da Capello, Zoff e Lippi

IL TOTO-CT

Chi [redacted] posto del Trap? Questo il parere degli addetti ai lavori. **Pierpaolo Marino** (ds Udinese): «Il ct ideale è un selezionatore e il migliore in questo ruolo è Moggi». **Luciano Moggi** (dg Juve): «Marino sì che se ne intende». **Carlo Mazzone** (all. Brescia): «Non condivido [redacted] caccia [redacted] Trap. Noi italiani diventiamo deficienti quando parliamo di calcio». **Fabio Capello** (all. Roma): «A me la Nazionale non interessa». **Roberto Mancini** (all. Lazio): «Se si dovesse cambiare, suggerirei Vialli». **Marco Tardelli** (all. disoccupato): «Chiunque sia [redacted] ct, non deve essere solo un traghettatore per gli Europei». **Zdenek Zeman** (all. Salernitana): «In Italia non c'è un tecnico che possa cambiare l'Italia».

Caro Giuan, meglio tardi che mai

Gigi Garanzini

LE domande sarebbero tante. Anzi, sarebbero troppe. Tanto vale allora ridurle a una, riassuntiva. Caro Trap, ma chi te lo fa fare? Chissà se l'intervista del dopo-Galles Beppe Viola l'avrebbe cominciata [redacted]. Forse no, perché il [redacted] talento gli avrebbe ispirato qualcosa di più originale. O forse sì, perché in un caso [redacted] questo prima dell'ironia sarebbe affiorata [redacted] meno istintiva l'umani[redacted] di Beppe, a maggior ragione [redacted] confronti del [redacted] vecchio [redacted] e coetaneo Giovanni. [redacted] allora, anche a[redacted] di Beppe Viola che il giorno dopo Cardiff erano giusto vent'anni, e di chiunque ti abbia voluto bene dai primi calci nel Milan all'ultimo scudetto nel Bayern, caro Trap [redacted] può sapere [redacted] volta per tutte chi te lo fa fare?

esempio? Lo [redacted] Di Biagio a Cardiff. L'hai tolto perché era già ammonito e col passare [redacted] minuti, e il calar del fiato e dei riflessi, crescevano in maniera esponenziale i rischi di [redacted] secondo cartellino giallo. Secondo me non solo hai fatto bene: ma [redacted] un arbitro severo come Veissière e un giocatore istintivamente falloso come Di Biagio hai tardato persino troppo. Bulgarelli, che a occhio e [redacted] dev'essere il fratello di quello che per anni si è esibito con successo a Telemontecarlo, un po' come Nesta è sì e no parente di quello dei tempi d'oro della Lazio, l'ha menata da lì alla fine e anche oltre: arrivando a dire, nel commento conclusivo, che un'eventuale squalifica di Di Biagio sarebbe stato un problema da affrontare nella partita [redacted]cessiva. Poiché anche Bulgarelli è del '39, questo potrebbe significare

Dopo il fallimento ai Mondiali, ogni decisione risulta sbagliata
Andarsene significa evitare insulti e tapiri: e allo sponsor che dice
la sua il buon Rocco avrebbe risposto: «Non conosco il prodotto»

LO SPONSOR. L'orgoglio, certo. La voglia di rivincita a qualunque costo, il rigetto dell'età pensionabile. Ma a che prezzo? Di [redacted] a casa da una serata così amara e di dover ancora fare i conti, alle 4 di mattina, con il tapiro di Striscia? Di farti insultare dai corsivisti della nouvelle vague? Di prender buona nota che, mentre il Palazzo ancora esita, esce allo scoperto il presidente dell'acqua Uliveto, «è arrivato il momento di voltare pagina e di cambiare l'allenatore»? [redacted] hai una vaga idea di che cosa gli avrebbe risposto il [redacted] maestro [redacted] no conosso el prodotto. Ma che digo...

IL CAMBIO. Detto tra noi, sei già in ritardo di 4 mesi, caro Trap. Non poteva non sapere, un uomo di calcio come te, che dopo un fallimento di quella portata qualsiasi decisione prendessi avresti sempre e soltanto sbagliato. Provo con un

due cose. Primo che ti vuol [redacted] bene del povero Beppe; secondo che, ramo lucidità, non dev'essere un gran momento per voi di quell'annata pur così gloriosa. Comunque sia, [redacted] significa un'altra. Che ormai per commentatori, giornalisti, opinione pubblica, passanti e casalinghe di Voghera, come ti muovi lì sbagli. Se si restava in dieci, come si fa a non levare Di Biagio. Avendolo tolto, come si farà a sostituire un giocatore così. Di Biagio, [redacted] Breitner, o Rijkaard, [redacted] Falcao. Se gioca Zauri, ci voleva Adani. Se giocava Adani, come si fa a lasciar fuori Zauri. Zauri e Adani, non Cabrini o Roberto Carlos.

IL BEL GESTO. Caro Trap, hai vinto due scudetti in campo e otto [redacted] panchina, e più o meno altrettante coppe tra campo e panchina. Cos'altro aspetti, dopo esserti preso le tue brave colpe, a mandarli tutti quanti dove li avrebbe mandati il paron?

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen [redacted] Ricorda la [redacted] Polo

Chi [redacted] natura è sempre ricambiato.

Dallo Stato gli ecoincentivi. [redacted] Volkswagen un'auto [redacted] benzina già in regola con [redacted] normativa EURO4.

Dai Concessionari Volkswagen di Torino, con o senza ecoincentivi statali, l'estensione [redacted] quattro [redacted] della garanzia sulla [redacted] Polo e un finanziamento fino [redacted] 8.000,00 a [redacted] in [redacted] mesi per [redacted] versioni.

Inoltre per Polo, [redacted] ulteriore contributo [redacted] € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Polo

Di Viesto	Monticar	Pastorino	Rinaldi	Simoni
via Reiss Romoli, 130	c.so Ferrucci, 24	c.so Sebastopoli, 227	c.so Marche, 74	via G. Bruno, 70
10148 Torino	10138 Torino	10137 Torino	10146 Torino	10134 Torino
tel. 011.2253311	tel. 011.4335044	tel. 011.3299322	tel. 011.7796611	tel. 011.3153411

DOMENICA 20 OTTOBRE 2002

Torino Esposizioni

C.so Massino d'Azeglio, 15

IL PIÙ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO

OLTRE 500 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

MERCANTI PER UN GIORNO

Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE PIEMONTE

IL MERCATINO PRIVATI A FAVORE DI

ASSOCIAZIONE TALASSEMICI TORINO

Via San Marino, n. Tel. 11350105

BIGLIETTO INGRESSO € 3,50 orario 8,30 - 19,00

- Edizione -

www.motovelodromo.com

Per informazioni: tel. 011.8195[illegible] • fax 011.8196[illegible]
• e-mail mercanti@motovelodromo.com

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento intimo casa per la famiglia

SOMMARIVA BOSCO
/Bra, 80
Tel. 0172 [illegible]

SI. SINTESI - Alba

eventi di Autunno

mille occasioni per l'autunno da non perdere

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO BANCOMAT - CARTE DI CREDITO

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

APERTO:
LA [illegible] POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

ARTICOLI PER L'ALBERGHIERA

ABBIGLIAMENTO UOMO

GILET IMBOTTITO trapuntato	a partire	€ 17,50
PANTALONI uomo classici e moda giovane	a partire da	€ 12,75
JEANS migliori marche	a partire da	€ 11,00
FELPE, PILE e MAGLIE uomo	a partire da	€ 8,20
CAMICIA JEANS modello western		€ 10,25
TUTA UOMO in triacetato	a partire da	€ 17,10

CONFORMATE

NUOVI ARRIVI ARTICOLI CACCIA E PESCA

ABBIGLIAMENTO DONNA

GIACCONE IMBOTTITO con cappuccio		27,30
GILET IMBOTTITO trapuntato		€ 13,10
PANTALONI ragazza	a partire da	€ 10,00
PANTALONI classici m. lana	a partire da	12,50

LE MARCHE: LEVIS'S - LEE - RIFLE - PHARD - BY AMERICAN - NAVIGARE SPALDING - WAMPUM - ELISA LANDRI - EXE - MIRALBA e IDEE CALINE BY VESTEBENE

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

JEANS tutto elastico e zip	a partire	€ 12,10
MICROPILE e FELPE	a partire da	€ 5,65
TUTE FELPA e TRIACETATO	a partire da	€ 9,45
TUTINA ciniglia neonato	a partire da	€ 8,40

INTIMO

PIGIAMA uomo e donna m. lana	a partire	€ 10,30
SLIP uomo e donna	a partire da	€ 0,98
CALZINO uomo m. lana	a partire	€ 0,88
TOP donna spalla stretta cotone e lana		€ 3,45
GAMBALETTO velato grandi marche	2 X	€ 1,50
BODY neonato cotone felpato mezza manica	2 X	€ 10,28

LE MARCHE: SLOGGI - PLAYTEX - CACHAREL-FILA-LOVABLE-CAGI WONDERBRA - PAPILLON - FILODORO - SISI - TRIUMPH - RAGNO NOTTINGAM - CARPENTER - INFIL - BAMBIBEL ...

CASA

SERVIZIO DA TAVOLA x 6 cotone		€ 5,45
ACCAPPATOIO unisex cotone	a partire da	€ 8,55
1 ASCIUGAMANO + 1 OSPITE spugna cotone		€ 4,25
TAPPETO COTONE bagno e cucina cm 40 x 70		€ 1,10
INTERNO PIUMONE in piuma d'oca 1 piazza	a partire	€ 24,40
INTERNO PIUMONE in piuma d'oca 2 piazza	a partire da	€ 39,50
COMPLETO LENZUOLA cotone stampato 1	a partire da	€ 10,90
PLAID IN PILE PREZZO SPECIALE	a partire	€

LE MARCHE: ZUCCHI - GABEL - CALEFFI - SOMMA - BASSETTI VALLESUSA - LANEROSSI - ROYAL COVER - FAZZINI ...

ASSORTITISSIMO TENDE E TESSUTI ARREDO
confezionato ed a metraggio

VASTO E QUALIFICATO REPARTO MATERASSI IN LATTICE ED A MOLLE, A E GUANCIALI

VASTO ASSORTIMENTO GREMBIULI SCUOLA E ASILO ABBLIGLIAMENTO SCUOLA

ECCEZIONALE !

Ambienti & casa gruppo

FINELLO

ARREDAMENTI

STRADA STATALE RIVOLI - AVIGLIANA

SVUOTA

ED

ELIMINA

TUTTA LA GAMMA DELLE AMBIENTAZIONI

negli oltre 6000 mq. di esposizione

con Sconti fino al 70%

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - TEL. 011.956.77.65

PER QUESTA PUBBLICITA' 338.1122710

I GRANATA STRETTI ATTORNO A CAMOLESE CONFERMANO LA FORZA DEL GRUPPO ■ PROMETTONO BATTAGLIA

Toro, tutti uniti per il match della svolta

■ tecnico sa che il risultato di domani contro il Chievo potrebbe decidere ■ suo futuro ■ quello della squadra

Aurelio Benigno

TORINO

Venti giocatori abbracciati a formare un cerchio, in mezzo a loro Camolese. Dieci minuti fermi in quella posizione. Per confermare, ■■ ne fosse ancora bisogno, che il gruppo c'è, unito e compatto intorno al suo allenatore. Così è cominciato ieri l'allenamento, l'ultimo prima della rifinitura di questa mattina a Leinì dove la squadra si è trasferita con il nuovo pullman Iveco-Satti che verrà presentato la prossima settimana. Volti tiratissimi, sguardi sicuri, idee chiare. Le parole ■■ tecnico rispecchiano uno stato d'animo generale: «Non abbiamo l'ansia ■ dover vincere, ma la grande volontà di vedere una squadra che lotta per vincere».

Così ■ Toro si ■■ preparando alla partita più importante di questo inizio stagione, da tutti definita come la partita della svolta. Camolese ■■■ ■ sdrammatizzerà, di non caricare troppo questa partita perché «il campionato del Toro non finisce domani. Siamo solo alla quinta giornata di campionato ■ di irreparabile non c'è proprio nulla». In realtà Camolese sa benissimo che domani ■ decide non solo il futuro del Toro ma anche e soprattutto il suo.

Anche per questo i suoi appelli somigliano molto ad ultimatum: «Voglio vedere in campo una squadra che ragioni, che sia razionale. Dovranno ragionare sempre e aiutarsi in campo. Non voglio più vedere uno squadra fuori di ■■■ ■■■ nel secondo tempo contro il Modena e negli ultimi minuti contro il Milan. Vorrei che in campo facessero le cose che sanno fare, che hanno fatto per due anni. Tirare in porta quando è il momento, contrastare quando lo ritengono opportuno». Il suo futuro, ovvio, è in bilico ■■ paura non ne ha: «Ognuno di noi vive ■■■ realtà ben precisa, in questo momento ■■ interessa la mia posizione, ma solo quella del Toro che deve cancellare in fretta quell'umiliante zero in classifica».

E ci ride anche sopra così da alleviare il clima di tensione tipico delle vigilie che contano, perché Camolese regala ■■■ battuta-statistica che potrebbe sembrare un testamento: «Vorrei solo ricordarvi che la mia prima partita da allenatore sulla panchina del Torino la feci contro il Chievo: era il 15 maggio del '97 e Lido Vieri era squalificato, guidai io la squadra e vincemmo 1-0 con gol di Ferrante. Domani c'è di nuovo il Chievo e chissà che non sia l'ultima, visto che di solito nel calcio... i cerchi si chiudono sempre».

Quella di domani sarà la prima delle tre partite che i granata disputeranno in una settimana: ■po il Chievo, infatti, torna giovedì la coppa Italia, gara di ritorno contro l'Empoli e domenica ■ Reggio Calabria contro la Reggina ■ Nakamura. Per questo Camolese ha più volte dichiarato di voler «dosare» le forze di alcuni giocatori non ancora ■ meglio della forma. Ma per domani ■ facile ipotizzare il modulo tattico che prevede i due trequartisti (Sommese a destra e Magallanes a ■inistra) dietro l'unica punta (Ferrante). Per sostenerli e alimentarli ecco una linea centrale formata da centrocampisti di contenimento come Comotto e Castellini sulle due fasce e Conticchio e Vergassola in zona centrale. Confermata in blocco la difesa a tre con Galante e Delli Carri in marcatura e Fattori centrale. E che proprio Fattori non sia l'escluso l'ha fatto capire proprio Camolese: «Non c'è mai una logica nelle scelte di un allenatore, perché non dirò mai ad un giocatore "oggi giochi tu perché quello che ■ era prima ■■ ha giocato male ■ ha sbagliato"». Più chiaro di così.

Giancarlo Camolese carica il Torino per la partita contro il Chievo: «Dobbiamo cancellare quell'umiliante zero in classifica»

STORIE PICCANTI SUL CT DELL'INGHILTERRA

Eriksson, spunta un'altra amante

LONDRA. Dopo l'autobiografia di Ulrika Jonsson, contenente particolari pruriginosi sulla sua storia d'amore con Sven Goran Eriksson, ecco uscire allo scoperto, secondo ■ Daily Mirror, una nuova sedicente amante del ct dell'Inghilterra: Jayne Connery. Le similitudini tra Ulrika e Jayne non sono soltanto fisiche (entrambe bionde con occhi azzurri), ma anche anagrafiche: come Ulrika, Jayne ha 35 anni e due matrimoni falliti alle spalle. Il primo incontro dei due risalirebbe al novembre scorso, nel bar della tribuna d'onore dello Stamford Bridge. Ottenuto il numero di cellulare, il tecnico l'avrebbe incontrata di nuovo all'aeroporto di Heathrow, dove Jayne lavora. Ma dopo ■■■rosi incontri clandestini, Eriksson avrebbe smesso di telefonarle. Adesso Jeane si sfoga: «Non è poi quel gentiluomo che tutti credono, considerato come si è comportato».

GUIDA SPIRITUALE PER IL CLUB DI ZAGABRIA

Dinamo, cercasi prete per cacciare i demoni

ZAGABRIA. La Dinamo Zagabria, il primo club croato, ha chiesto alle autorità religiose di questo paese, in prevalenza cattolico, ■ procurare alla squadra un sacerdote come guida spirituale. «Questo club è pieno di demoni che debbono essere cacciati via», ha dichiarato il tecnico Miroslav Blazevic. «Il sacerdote dovrebbe stare a disposizione dei giocatori in ogni momento in modo che ■■ non abbiano bisogno di recarsi in chiesa». La Dinamo, che è in testa al campionato ed è impegnato nel 2° turno di Coppa Uefa contro gli inglesi del Fulham, ha rivolto ■■■ formale richiesta per avere ■■ sacerdote all'arcivescovato di Zagabria, il quale ha risposto: «Stiamo cercando una persona adatta per questo impegnativo compito, qualcuno che abbia qualche conoscenza anche di altre religioni per quei giocatori che non siano cattolici».

CIPOLLINI APPLAUDIRA' IL RE DELLA COPPA DEL MONDO

Il «Lombardia» incorona Bettini

Gianni Romeo

E' festa continua per il ciclismo italiano, roba da stropicciarsi gli occhi e capire se prima o poi qualcuno ci sveglierà dal sogno. No, è tutta realtà. Sei giorni dopo Re Leone un altro toscano, meno scoppiettante nella parlata ma altrettanto abile nella pedalata, andrà questo pomeriggio a indossare la maglia iridata che premia il vincitore della Coppa del Mondo.

Parliamo di Paolo Bettini, leader della classifica realizzata sulle dieci gare in linea più importanti della stagione. L'ultima è appunto il «Lombardia», che si corre da Cantù a Bergamo. Bettini ha un piccolo vantaggio sul belga Museeuw, dichiaratosi però fuori gioco perché il duro percorso della «classica d'autunno» non gli offre possibilità alcuna. E ha un grosso vantaggio su Astarloa. ■■ dovrebbe succedere un pandemonio, lo spagnolo vincere la corsa e Bettini non classificarsi fra i primi 24, per ribaltare la situazione.

Paolo Bettini, leader di Coppa

Impossibile, se ci consentite un termine da usare con attenzione in uno sport ■■■ le insidie stanno dietro ogni pedalata. E il «Lombardia», ben disegnato su un percorso adatto al re del pedale, sembra fatto apposto per le sorprese. In teoria Bettini ■■ oggi e per un anno sarà campione più credibile di Cipollini perché ■ sua superiorità emerge in una competizione tipo la Formula 1, lunga un'intera stagione e disputata su tutti i tipi di percorso.

Soltanto in teoria. Perché non va barattata l'iride conquistata da SuperMario in una prova secca come quella di Zolder, dopo sei ore emozionanti di battaglia, con quella somministrata dal contagocce, attraverso una trama faticosa dà seguire anche per i tifosi più accesi.

Bettini domenica scorsa è stato fra i greguri più diligenti di Cipollini, ammesso che lo splendido gruppo azzurro possa essere diviso da una graduatoria di merito. Per onorarlo, Re Leone stamane sarà al via con la fiammante maglia iridata: però soltanto con il ruolo di spettatore. Un modo concreto per ringraziare chi ha contribuito al suo trionfo. «Mario ■■ festeggiato tanto dopo il Mondiale, chiedergli di tener duro per il Lombardia sarebbe stato forse un po' troppo», ha spiegato Bettini che, mentre Re Leone sprintava da iridato, ha battuto in aria le mani festante. Cipollini ieri, dopo qualche giorno a Montecarlo, ■■ è affacciato nella sua Lucca, impegnata in una disputa con Capannori (il luogo di nascita del Cipo) come sede dei festeggiamenti al campione. Come al solito, con pochi peli sulla lingua, ha detto che in troppi ■■ vogliono abbracciarlo, ma prima gli amici erano pochi. Poi ha fatto il giro dei sentimenti: mamma Alfreda, il fratello Cesare, la sorella Tiziana, infine ha portato la maglia iridata al papà gravemente ammalato che ■■ in una casa di riposo.

Chi vincerà, oggi? Corsa apertissima. Bartoli, Simoni, Di Luca ■ tanti stranieri hanno il colpo in canna. In ogni ■■■ ■ ciclismo italiano ha già vinto.

OGGI DAYTONA-CUNEO PER LA SUPERCOPPA ITALIANA

Volley, Modena riabbraccia gli ex campioni della Panini

MODENA

Con Modena-Cuneo, in programma oggi alle 17,15, si apre la stagione italiana della pallavolo, neanche una settimana dopo la conclusione dei Mondiali. In palio ■ Supercoppa italiana. Angelo Lorenzetti, allenatore della Daytona Modena campione d'Italia, dice: «Chi allena Cuneo credo che quest'anno si divertirà». Si riferisce, soprattutto, alla nuova diagonale della Noicom, composta ■ Sottile ■ Simeonov, entrambi in arrivo da Montichiari. Ed una certa curiosità è rappresentata anche dalla presenza, nel ruolo di schiacciatore, di Frantz Granvorka, 26 anni francese reduce da una deludente stagione a Padova. L'impressione è quella di una squadra interessante, ma da plasmare, sulla quale Fefè De Giorgi dovrà lavorare sodo.

Ma oggi questo e gli altri temi tecnici passano ■ secondo piano, perché il volley italiano ha una grande occasione, quella ■ riabbracciare i campioni della Panini. Ieri erano sei anni dalla morte ■■ commendator Giuseppe. Il figlio Antonio ha avuto l'idea di richiamare i giocatori e i tecnici di quella società leggendaria. I memorabili ■■ saranno più di 150. Ci saranno gli argentini Raul Quiroga, il bomber per antonomasia, Hugo Conte, che gioca ■■■ Valdo Kantor, Esteban Martinez. L'ex argentino Julio Velasco, che ora allena la Repubblica Ceca e che a Modena divenne grande, ha rinviato le vacanze in Patagonia. Dal Brasile ■■■ giunti Bernard Rajzman e Carlos Ribeiro detto Badià. Rajzman è un uomo politico, ma quando Antonio Panini lo ha chiamato ci ha messo un attimo a dire sì. Come l'americano Doug Partie, il finlandese Partikali, gli slavi Jankovic e Travica, il polacco Skorak. E tanti altri, fra i quali Bertoli, Lucchetta, Vullo, Sibani, Dall'Olio, i modenesi Nannini, Montorsi, Giovenzana, e poi Cantagalli e Bernardi, ancora in attività, come Gianì più forte che mai. Quest'ultimo in rappresentanza di una squadra rivale, perché l'invito ■ stato ■■■ anche agli avversari storici di quella ■■■ indimenticabile, che nel corso degli anni seppe conquistare 8 scudetti, una Coppa dei Campioni, sei Coppe Italia, due Coppe delle Coppe, tre Coppe Cev. Ci saranno giocatori della Robe di Kappa Torino, della Maxicono Parma (Gianì, appunto), ■■■ Ruini Firenze.

Il folto gruppo, dopo un incontro con ■ stampa, si ritroverà in Piazza Grande per un ideale abbraccio con una città. Dopo il pranzo è in programma una visita all'Accademia Militare. Alle 16 sarà celebrata una messa in ricordo ■ Giuseppe Panini e del fratello Benito. Era il 1945 quando i due presero in gestio■■ ■■ chiosco. Nove anni più tardi nacque l'Agenzia Distribuzione Giornali Fratelli Panini. Nel '60 Giuseppe acquistò a Milano un lotto di vecchie figurine sfuse e invendute. Le mise in vendita a 10 lire. Un ■■■■: tre milioni ■ bustine andate a ruba. E' l'inizio ■ un'epopea. [a. r.]

GUAI CON LA FRIZIONE

Moto, in Australia Valentino ■■■ anche gli ingegneri

PHILLIP ISLAND. «Se risolvo il caso mi dovranno dare ■■■ laurea in ingegneria Honoris causa». Valentino Rossi, dopo il primo turno di prove del Gp d'Australia è solo 5°, (comanda Barros con Biaggi 8° e Capirossi 10°) ma ha un'idea su come far funzionare quella benedetta frizione che da due Gp lo mette in crisi. «Forse ho capito che cosa ■■ va, ■ proverò domani (stanotte per l'Italia) e poi spero che per la gara tutto vada bene. E' un'idea, magari funziona».

I tecnici ■■■ Honda lo lasceranno fare, ma non nascondono il loro scetticismo: C'è da dire comunque che Rossi è anche un ottimo collaudatore. Nelle altre classi, polo ■ Jenkner (Aprilia) nelle 125 con Poggiali 2° ■ ■ leader Vincent 21° per colpo di ■■ attacco influenzale. Nella 250, primo Elias con Melandri 2° e il rivale Nieto 4°, vicinissimo. Stamane all'alba 2° turno di prove e domani la gara. Orari: ore 4,15 classe 125, 5,30 classe 250 e alle 7 MotoGp. Diretta su Italia 1.

C■■■■■ IMETEC

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Controlla immediatamente
se il tuo scaldaletto, fabbricato prima del 1993,
è ancora sicuro.

Per riconoscere se il tuo prodotto (Scaldasonno - scaldaletto - elettrocoperta) ■ **stato fabbricato prima del 1993**, osserva i comandi di accensione. Se sul comando di accensione (vedi esempi nelle foto) non appare la scritta **"Electro ■■■■"** oppure **"Control Off"**, portalo subito al Centro di Assistenza Imetec per un **controllo gratuito.**

Anche se tutti gli Scaldasonno e gli altri scaldaletto elettrici prodotti da Imetec sono sempre stati fabbricati e commercializzati in conformità alle norme vigenti e sulla base delle conoscenze scientifiche e tecniche del momento, tuttavia, l'eventuale utilizzo non conforme alle istruzioni, nonché l'usura dovuta al naturale processo di invecchiamento, potrebbero ■■■ messo a rischio ■ condizioni di sicurezza del prodotto. Se il tuo scaldaletto o elettrocoperta ha più ■ dieci anni, ■ raccomandato che tu lo sostituisca immediatamente ■■■ ■■■ nuovo.

Sono esclusi ■■■ questo controllo tutti gli Scaldasonno o scaldaletto Imetec costruiti dal 1993. Tali prodotti sono riconoscibili ■■■ scritte **"Electro ■■■■ o "Control Off"** apposte sul comando di accensione (vedi foto).

Imetec, dal 1993, ■ stata la prima azienda italiana a innovare la tecnologia ■■■ ■■■■■■, dotando i propri scaldaletto ■■■■ dell'esclusivo sistema di sicurezza Electro Block che garantisce un ulteriore livello ■ protezione anche nel caso di eventuali guasti. Imetec ■■ ■ ■■ ■■■■ anticipato, nella propria produzione, le ■■■■ ■■■■ europee EN60335-2-17: ■■■ ■■■ obbligatorie per i costruttori a partire dal 1 ottobre 2001, che prevedono un meccanismo ■ sicurezza equivalente al sistema Electro Block.

Per qualsiasi informazione e per conoscere l'indirizzo del centro assistenza più vicino, telefona al

Numero Verde 800-234677

SPORT FLASH

■ **SE■■■ A MILANELLO.** Visita di cortesia del ct campione del mondo Scolari al Milan (che ha 5 brasiliani). Il tecnico, che presenta ■ Europa il ■■■ libro, difende Cuper: «Non mi ha mai chiesto di ■■■ convocare Ronaldo. Mi ha solo detto che aveva bisogno di lavorare di più». A ricevere Scolari era presente anche Galliani, che ha premiato Inzaghi, il quale con 42 reti ha migliorato il primato italiano ■ gol europei. Orologio con dedica: «A Pippo Inzaghi numero uno in Europa, da Silvio Berlusconi».

■ **ISRAELIANI IN ITALIA** I club israeliani cercano una sede alternativa a Cipro (si è parlato anche dell'Italia) per i loro match interni nelle coppe europee. Il Maccabi Haifa si è visto recapitare un conto di 190mila euro ■■ i costi di sicurezza in ■■■ ■■ gara ■■ l'Olympiakos e la polizia ha avvertito che per la sfida con il Manchester Utd del 29 serviranno altrettanti soldi.

■ **■■■■ CHALLENGE.** All'autodromo ■■ Santa Monica di Misano Adriatico finali mondiali dello Shell Ferrari-Maserati Historic Challenge 2002. Ieri prove ufficiali, oggi e domani le gare. Di Carlos Monteverde (Ferrari 250 Testa Rossa) miglior tempo nella categoria freni a tamburo. Nella categoria monoposto, polo di Peter Heuberger (Maserati 250F).

■ **FORMULA 1 IN CINA.** Il gran premio di Cina di F1 si svolgerà ■■ 2004 a Shanghai. L'ha annunciato Max Mosley, presidente della federazione internazionale ■ automobilismo (Fia).

■ **CICLO, BELLUTTI VIA.** «Le mie dimissioni da ct della pista ■■■ irrevocabili, li avevo già avvisati con una lettera prima ■ Mondiali di Copenaghen. Avevo detto che se per metà ottobre non avessi avuto garanzie per l'attività del 2003 avrei rimesso il mandato. Le garanzie ■■■ l'ho avute». Così Antonella Bellutti sbatte le porte in faccia alla federciclismo.

■ **TENNIS, GRANDE OK.** Rita Grande è arrivata nelle semifinali dell'Open di Bratislava battendo ai quarti la francese Emilie Loit con il punteggio di 6-4, 2-6, 6-1. Il capitano della nazionale italiana, Corrado Barazzutti, ha convocato Silvia Farina Elia, Francesca Schiavone, Rita Grande e Roberta Vinci per le semifinali della Fed Cup 2002, in programma dal ■ ottobre al ■ novembre a Mespalomas, Spagna. Le azzurre si scontreranno con la Slovacchia.

■ **BASKET: ANTICIPO ■ CANTU'.** Per la sesta giornata di serie A, oggi (17,10) ■ Cantù l'anticipo Oregon-Pippo Milano.

Sarà l'acqua ufficiale della manifestazione al Lingotto di Torino

Valmora, al «Salone del Gusto»

Il ricavato degli stand ai presidi di Slow Food

Iniziato da quasi cinque anni, il rapporto fra l'acqua Valmora e Slow Food di Bra continua sull'onda di grandi soddisfazioni: del resto non potrebbe essere altrimenti, quando nasce un connubio il cui dichiarato obiettivo è di garantire la qualità del prodotto. E siccome la qualità deve essere provata, diversi stand - nei quattro giorni che vedranno il «Salone del Gusto» ospite del Lingotto - offriranno ai visitatori l'opportunità di conoscere meglio le caratteristiche dell'acqua Valmora, in tutti i suoi aspetti.

Che l'acqua faccia bene, lo sanno tutti. Che l'acqua possa... fare del bene (nel senso di contribuire una giusta causa), è una gradita novità. E proprio così: il ricavato della vendita all'interno degli stand sarà infatti devoluto per i presidi internazionali di Slow Food.

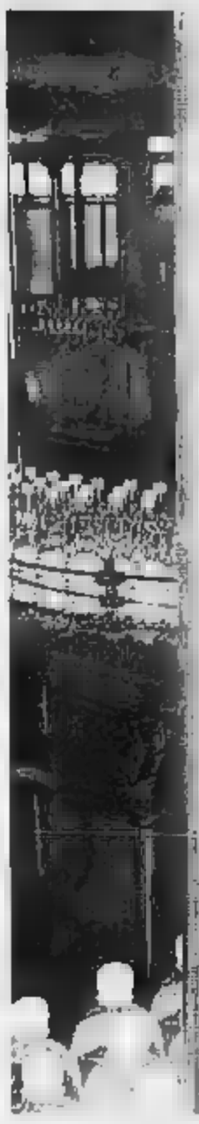
Nessuno, ormai, si stupisce più del fatto che un'acqua minerale sia ospite al «Salone del gusto»: anche in Italia si sta affermando la cultura dell'acqua come bevanda di pregio, da accompagnare alle prelibatezze della tavola con dignità pari ai migliori vini. Se poi si tratta di acqua Valmora, il piacere è duplice, in quanto le sue qualità organolettiche la rendono leggera, adattissima alle diete povere di sodio ed all'alimentazione dei neonati. Sgorga a 1.300 metri sul livello del mare, da una sorgente collocato nel Comune di Rorà, in Valpellice. La «Pontevecchio S.r.l.», nata nel 1970, imbottiglia l'acqua Valmora negli stabilimenti di Luserna San Giovanni a 50 km da Torino.

Il rapporto qualità-prezzo, che è sempre stato l'obbiettivo primario nella strategia aziendale, ha permesso in pochi anni di raggiungere risultati che hanno dell'insperato: la produzione complessiva della società «Pontevecchio» ha toccato i 100 milioni di bottiglie, nei formati in Pet da 1,5 e 0,5 litri e nel più tradizionale litro e mezzo in bottiglia di vetro a rendere, senza dimenticare che, per il canale della ristorazione di qualità, è stata studiata un'apposita bottiglia da 0,75 litri.

L'azienda vanta i più prestigiosi clienti nel settore della distribuzione, sia essa moderna o tradizionale. L'ottima organizzazione produttiva e distributiva, poi, riconosciuto da tutta la clientela, rappresenta uno dei fiori all'occhiello. Non potrebbe essere altrimenti, dal resto, visto che il fatturato ha sfondato il «tetto» di 20 milioni di euro annui (oltre 40 miliardi delle vecchie lire), con la possibilità di dare lavoro a circa ottanta persone direttamente nello stabilimento di produzione.

In particolare, l'anno che si avvia alla conclusione, il 2002, è stato particolarmente ricco di soddisfazioni. L'acqua Valmora, infatti, si è collocata - per la prima volta nell'ormai più che trentennale storia dell'azienda - al primo posto tra le acque vendute nell'area piemontese. Un traguardo prestigioso, raggiunto grazie a una quanto mai efficace campagna di comunicazione improntata ad esaltare i pregi del prodotto: la leggerezza (il residuo fisso è di soli 48 mg/lt) ed il basso contenuto di sodio (1,5 mg/lt.), caratteristiche inconfutabili che vanno incontro alle esigenze e alle richieste del consumatore, sempre più attento alla propria salute ed al proprio benessere. Magari partendo proprio dall'acqua, componente dell'alimentazione la cui importanza è stata fino a qualche tempo fa colpevolmente trascurata.

Un ultimo particolarmente significativo attestato di qualità, infine, da aggiungere a tutto quanto detto finora: nel 1999 l'azienda ha ottenuto l'autorizzazione ministeriale per l'utilizzo dell'acqua Valmora nella preparazione degli alimenti per neonati (una certificazione importantissima che soltanto poche altre acque italiane possono vantare), un primato che non è certamente frutto del caso. E destinato a durare.



SIAMO APERTI COMPRESO IL SABATO TUTTO IL GIORNO 9-12.30/15-19.30

AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA FIAT

C.so Francia 341 - Tel. 011.4030361 - Torino

Per chi risiede in altre province piemontesi arrivati a Torino in treno, in bus o in auto telefonate allo 011.5730
chiamata a carico Autofrancia usufruirete del nostro servizio TAXI GRATIS andata e ritorno

VENDITA ANCHE SENZA ANTICIPO E SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

300 auto in alternativa al nuovo

Voltura? Con ecoincentivi costo zero

Autoexpert

FIAT STILO
aziendali
a partire da
€ 13.000,00
L.25.171.000
disponibile in diversi colori

FIAT PUNTO a partire da
€ 3.000,00 L.5.808.000
disponibile in diversi colori

LANCIA LYBRA JTD E BENZINA
aziendali
a partire da
€ 13.900,00
L.26.914.000
disponibile in diversi colori

FIAT 600
aziendali
a partire da
€ 4.300,00
L. [illegible]
disponibile in diversi colori

Acquistando un'auto d'occasione
usufruirete dello
SCONTO ROTTAMAZIONE
più voltura costo ZERO
con ecoincentivi

ALFA 147
BENZINA E JTD
aziendali
a partire da
€ 13.800,00
L.26.720.000
disponibile in diversi colori

Foto non contrattuali

PUNTO JTD ELX
aziendale con clima
airbag - servosterzo
autoradio
a partire da
€ 9.800,00
L.18.975.000
disponibile in diversi colori

156 1.8 TS
aziendale con clima
abs - airbag
disponibile in diversi colori
a partire
€ 12.800,00 L.24.784.000

BRAVA JTD
aziendale con clima
airbag - autoradio
antifurto
a partire da
€ 9.700,00
L.18.781.000
disponibile in diversi colori

MAREA WE JTD ELX
aziendale con clima - abs
airbag - autoradio - antifurto
a partire da
€ 12.300,00
L. 23.816.000
disponibile in diversi colori

MULTIPLA JTD ELX
aziendale con clima
airbag - abs
disponibile
in diversi colori
a partire da € 15.400,00
L.29.818.000

Credit finanzia la tua SEAT.

Info SEAT: [illegible] www.seat-italia.com

Scoprite le nuove evoluzioni della tecnica.

Lo sanno tutti. Per compiere un'evoluzione capace di stupire, non basta la passione. Ci vuole anche la tecnica. Così è nata la Nuova SEAT Ibiza 1.4 TDi da 75 cavalli con l'innovativo sistema Iniettore Pompa. Doppio airbag e ABS di serie per muoversi in totale sicurezza, Chassis Agile per una perfetta tenuta di strada: sono queste le doti della Nuova Ibiza, vero gioiello di affidabilità e design sportivo. Ancora una volta, la tecnica SEAT ha compiuto una nuova straordinaria evoluzione. Adesso tocca a voi.
A partire da 12.200 Euro, grazie a un'iniziativa dei Concessionari SEAT. E Più, Ecoincentivi su tutta la gamma*.

Nuova SEAT Ibiza 1.4 TDi Iniettore Pompa da 75 CV.
Techno-appeal.

*Offerta valida fino al 31/10/2002.

SEAT

Venite a provarla

Di Viesto Più
via Malta, 10C
10141 Torino
011.3833833

Di Viesto S.C.
str Settimo, 234
10156 Torino
011.2741297

Di Viesto Sì
c.so Trieste, 30
10024 Moncalieri (TO)
011.6404242

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 19 OTTOBRE 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Radicali in assemblea

Si aprirà [redacted] l'intervento del segretario nazionale Daniele Capezzone (foto) l'assemblea regionale dei Radicali italiani, domani dalle 16 alle [redacted] nella sala «Cavaliere» di via Palazzo di Città 14. [redacted] parlerà anche del 38° congresso del Partito radicale transnazionale in programma il 31 a Tirana.

[redacted] all'Unioncamere

Il presidente della Camera [redacted] commercio [redacted] Alessandria, Renato Viale (foto), è stato riconfermato alla guida dell'Unioncamere Piemonte. [redacted] stato eletto ieri sera dai presidenti e dai membri di giunta, su proposta del presidente della Camera di commercio di Torino Giuseppe Pichetto.

Lupo italiano

Le «Guardie ecologiche volontarie» riceveranno oggi due cuccioli di lupo italiano che verranno addestrati per la ricerca e il salvataggio delle persone disperse. I due esemplari provengono dal centro di selezione di Cumiana e saranno consegnati dal presidente dell'Ente che tutela il lupo italiano, Mario Messi.

LA CAPITALE DELLE ALPI

Neve a 2500 metri Sole [redacted] fine settimana

Giornata splendida, ieri, con forti raffiche di vento che hanno ripulito il cielo della città, offrendo uno straordinario colpo d'occhio sulle montagne, già imbiancate, [redacted] alcuni settori, oltre i 2500 metri (a questa altezza abbiamo avuto [redacted] zero termico). L'immagine che vi proponiamo è stata ripresa dal Monte dei Cappuccini, dove ha sede il Museo nazionale della montagna: qui era la nata la «vedetta alpina», ideale punto [redacted] osservazione in quella Torino che rivendica sempre di più il ruolo [redacted] diventare «città-capitale delle Alpi». Qualche problema alla circolazione, sulle strade [redacted] Pinerolese e del Basso Canavese, dove la caduta di alcune piante ha provocato brevi interruzioni [redacted] traffico.

I meteorologi annunciano [redacted] buon fine settimana all'insegna [redacted] del sole, con vento in netta diminuzione. La nuvolosità [redacted] da domenica sera, interessando proprio il settore alpino occidentale

IL SINDACATO: ERAVAMO IN 200 MILA. LA POLIZIA PARLA DI CINQUANTAMILA PERSONE

Folla in piazza San Carlo per lo sciopero della Cgil

Organizzatori e forze dell'ordine danno cifre diverse sui partecipanti

Due cortei hanno attraversato la città, convergendo su piazza San Carlo

I numeri sono segnati [redacted] tanti pezzetti di carta. Vincenzo Scudiere, segretario regionale della Cgil, li sfoglia uno [redacted] uno, e poi [redacted] la diligenza ragionieristica tira le somme. Mai come questa volta le percentuali sono importanti [redacted] il sindacalista, mentre [redacted] legge a voce alta, sorride: «Siamo molto soddisfatti per la riuscita dello sciopero. L'adesione ha toccato punte del 100 per cento nell'industria e nei servizi. Complessivamente l'adesione è stata dal 70 al 100 p[redacted]. Ed è risultata «oltre le aspettative» anche la partecipazione alla manifestazione». Prosegue: «Eravamo oltre [redacted] mila persone. La prova? Mentre in piazza [redacted] Carlo stavano finendo i comizi un grande pezzo del corteo partito da piazza Statuto doveva ancora arrivare».

Anche oggi, però, a mettere in discussione il detto per cui [redacted] matematica [redacted] è un'opinione, arrivano i dati diffusi dalla Questura - 50 mila persone in piazza nei due cortei partiti uno da largo Marconi e l'altro da piazza Statuto - e le percentuali di adesione allo sciopero dell'Unione Industriale: sotto la Mole, secondo gli imprenditori, solo 31 lavoratori su 100 hanno incrociato le braccia. Più bassi ancora i numeri forniti dalla Fiat che parla di un'adesione complessiva [redacted] del 26,5 per cento mentre [redacted] la Cgil [redacted]o a Mirafiori l'astensione è stata pari al 70-80 per cento. Guerra di cifre, insomma, che non intacca assolutamente la soddisfazione di Scudiera [redacted] dei suoi per «l'evidente riuscita» dello sciopero indetto a difesa dell'articolo 18 e contro la Finanziaria e i licenziamenti alla Fiat. Soddisfazione anche per lo svolgimento pacifico dei cortei. Unica eccezione gli atti vandalici contro le vetrine della filiale del Sanpaolo-Imi di via Santa Teresa, una è stata scheggiata, le altre imbrattate di scritte alcune delle quali inneggianti ai «black block». In piazza San Carlo, intanto prima del debutto del segretario nazionale Guglielmo Epifani sono intervenuti anche un rappresentante del Torino Social Forum - un discorso tutto [redacted] trato sulla necessità dello sciopero generalizzato e del rifiuto della guerra - e un giovane del Coordinamento studentesco. L'intervento di apertura è toccato al palestinese Ali Rashid: «Avete suscitato [redacted] un senso di speranza e fiducia [redacted] futuro perché è bello vedere tanti uomini e donne che lottano per i loro diritti. Il mio popolo è angosciato per la lunga oppressione subita. Deve essere la politica [redacted] trovare una soluzione per la Palestina». Poi Pina Murru, delegata della Fiom di Mirafiori, ha chiesto «un piano industriale degno di que[redacted] nome e non quello vergognoso [redacted] dell'azienda e delle banche» sollecitando lo «sciopero generale dei metalmeccanici». [m. tr.]

OLIMPIADI, IL COMUNE [redacted] I SETTE PROGETTI

«Abbiamo rispettato i tempi previsti per i nuovi impianti»

Accossato e Minucci A PAGINA 37

LEONARDO, IL RITRATTO TROVA UNA CASA

Sarà visibile al pubblico nel fine settimana alla Biblioteca Reale

Maurizio Lupo A PAGINA 37

STRAMBINO, PER LA GIORNATA DI PROTESTA NON SONO ARRIVATI I FONDI

Banca senza soldi, banditi beffati

Mauro Revello

Nei gi[redacted] scorsi, [redacted] veri professionisti della rapina, avevano ipotizzato tutti gli imprevisti: il vetro che non [redacted] sfonda, gli impiegati che reagiscono, una pattuglia [redacted] passa proprio in quel [redacted] e li coglie sul fatto. Avevano pronta una contromossa per ogni situazione. Di certo, però, non hanno immaginato di trovarsi di fronte alle casse di una banca completamente vuote. Neppure un [redacted] da portare via.

Adesso i [redacted] banditi, che ieri pomeriggio hanno dato l'assalto alla filiale della Crt di Strambino, malediranno la Cgil e lo sciopero generale. E sì, perché proprio la mobilitazione indetta contro la finanziaria è s[redacted] la causa del mancato bottino. «Oggi [redacted] sono stati recapitati fondi», si sono sentiti dire dalla direttrice. Tutto il denaro che la filiale aveva [redacted] disposizione se ne [redacted] già andato via, attraverso i prelievi «normali». E loro, i rapinatori, abituati a mettersi in tasca migliaia di euro in pochi minuti di «lavoro», non hanno potuto far altro che fuggire a mani vuote.

E' successo verso le 16.30, orario in [redacted] gli sportelli sono chiusi al pubblico e i cassieri fanno i conti. I tre sono arrivati alla Crt [redacted] Piemonte 17, in pieno centro a Strambino, con una «Lancia Kappa». Con l'auto hanno sfondato la robusta vetrata, per poi seguire il tradizionale copione. Passamontagna calati sul viso e pistola in pugno: «Questa è una rapina, dateci il denaro e non succederà nulla di grave».

La direttrice Rossana Rossetto, spaventata, ma comunque mantenendo sempre il sangue freddo, ha prima tentato di spiegare. «Oggi c'era lo sciopero generale, soldi non ce [redacted] arrivati». Dura da far credere a parole, nonostante tutti i giornali del mattino annunciassero difficoltà anche per gli sportelli bancari. [redacted] allora la donna ha dimostrato ai tre malviventi che diceva la verità, facendo vedere loro [redacted] casse completamente e desolatamente vuote.

Sorpresa, delusione, rabbia. Anche se i rapinatori tenevano il volto coperto, non era difficile immaginare le loro espressioni. So[redacted] risaliti in auto e si sono allontanati in fretta e furia. Pochi secondi dopo i carabinieri erano già all'inseguimento; so[redacted] riusciti a ritrovare l'auto, abbandonata appena fuori Strambino e risultata rubata a Pino Torinese pochi giorni fa. [redacted] dei banditi, inconsuete «vittime» dello sciopero anti-finanziaria, non c'era più alcuna traccia.

[redacted]

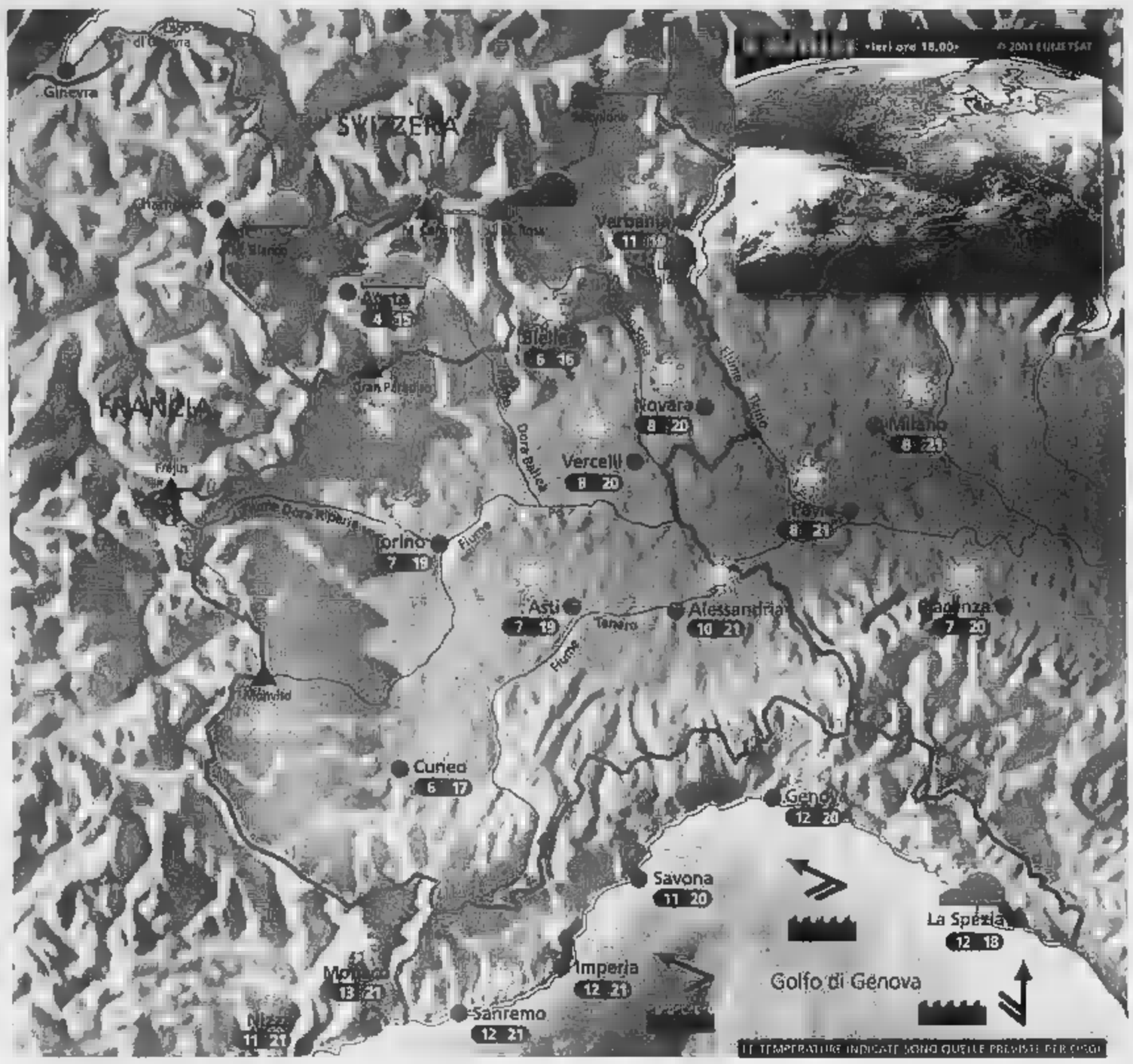
C'ERA IL FINANZIATORE ANCHE [redacted]

Indagato un costruttore ma è introvabile

Ballario e Sangiorgio A PAGINA 39

METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

La giornata di ieri è trascorsa all'insegna del sole. Tuttavia alcuni addensamenti hanno interessato il rilievi alpini confinali e il settore nord della Val d'Aosta nel pomeriggio, dove si sono verificate anche deboli nevicate. Oggi permangono condizioni di bel tempo, con qualche nube sui settori alpini in mattinata.

Previsioni

Al mattino qualche nube sui settori alpini di confine e sul Levante ligure; altrove condizioni di bel tempo. Temperature relativamente basse e leggera sensazione di freddo. In giornata il bel tempo tenderà ad estendersi a tutti i settori, salvo qualche velatura di passaggio. Temperature gradevoli durante il giorno. Venti nel complesso deboli, con residui rinforzi su Alpi e Liguria. Domani correnti meridionali determineranno un parziale aumento della nuvolosità, ma senza la minaccia di pioggia.

ZOOM

Il limite delle nevicate

La neve può arrivare fino in pianura solo in condizioni particolari che non sempre sono in grado di realizzarsi contemporaneamente. E' necessario innanzitutto un cuscino d'aria piuttosto fredda nei bassi strati, senza che però alle quote superiori siano presenti inversioni termiche, altrimenti, anche se al suolo la temperatura rimanesse prossima o sotto lo zero, cadrebbe pioggia; sarebbero gocce pericolose perchè, per il noto fenomeno fisico della sopraffusione, gelerebbero istantaneamente a contatto con il suolo ghiacciato, creando gravi ostacoli alla circolazione e danneggiando seriamente con il proprio peso alberi e fili elettrici. Dunque per nevicare è importante che faccia freddo anche in quota. Durante il passaggio di un fronte freddo la neve può raggiungere la pianura anche con temperature che al suolo sfiorino i 4°C. Se la precipitazione è intensa infatti la fusione dei fiocchi sottrae calore all'ambiente e la neve può guadagnare metri verso il fondovalle. In genere il fiocco diventa pioggia 400-500 m al di sotto della quota dello zero termico. Ma la casistica è lunga e complessa e molto variabile.

A CURA DI: www.meteolive.it

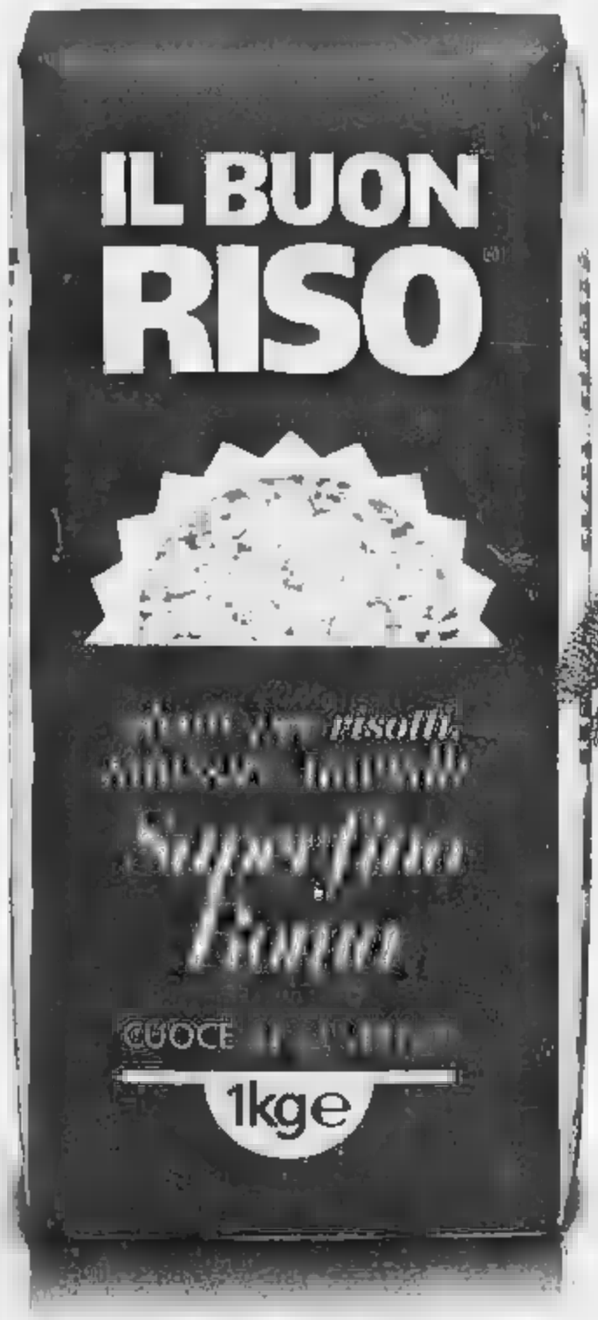
PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13	21	REGGIO CALABRIA	17	22
BARI	15	22	ROMA	14	22
BOLOGNA	9	21	VENEZIA	10	20
CAGLIARI	13	23	BARCELLONA	2	9
CATANIA	18	24	BRUXELLES	2	6
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	2	6
FIRENZE	10	21	GINEVRA	3	10
OLBIA	12	22	LONDRA	2	9
PALERMO	16	23	MONACO DI BAVIERA	0	7
PERUGIA	8	18	PARIGI	-1	6
POTENZA	10	19	ZURIGO	2	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle 13 e 14 minuti, alle ore 18 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 19 minuti; cala domani alle ore 5 e 42 minuti



IL BUON RISO
ISTINTO
PASSIONALE

La passione per **IL BUON RISO** nasce dalla **genuinità** e dalla **tradizionale bontà** del prodotto, grazie a un'accurata selezione della migliore produzione piemontese e a un'attenta cura artigianale in ogni fase della lavorazione. Queste qualità fanno del nostro prodotto **il riso più apprezzato in Piemonte**.

Centro Alimentare BUONI PRODOTTI *emozioni in tavola*

NOVITÀ

bio IL BUON RISO
tradizione naturale
dall'agricoltura biologica

GIOCHI PER LA GRANDE FESTA DELLO SPORT

Lo «Short-track» firmato Gae Aulenti

■ L'impianto di Short-track si realizzerà nel ■la rivisitato da ■e Aulenti. Costerà 41 milioni di ■ e i lavori termineranno nel dicembre 2004. La struttura avrà ■ mila posti, e in futuro si potrà convertire in un centro termale di importanza internazionale o uno spazio dove svolgere attività culturali. L'idea vincente è stata quella di privarlo di tutte le vetrate così da mantenere intatti soltanto i tre archi della ■ portante

Le gare di velocità si svolgeranno all'Oval

■ L'Oval, l'impianto per le gare di velocità si ricaverà sull'area (25 mila metri quadri) di■ dalle Ferrovie tra corso Giambone e via Passo Buole. Siamo in pieno distretto olimpico a due passi ■ villaggio atleti che nascerà sulle ceneri dei vecchi Mercati Generali e per cui si concluderà il ■ internazionale di architettura il 24 ottobre. Il progetto dell'Oval è stato realizzato dallo studio inglese «Hok» e costerà 54 milioni di euro

L'hockey ■ ■ cerchi avrà due sedi

■ L'hockey olimpico, sotto la Mole, ■ giocherà in due impianti quello - rielaborato dagli architetti dello studio De Ferrari, di corso Tazzoli (costo 11 milioni di euro, pronto nel settembre 2004) ■ quello realizzato ■ Isozaki - il cui intervento si potrà estendere a tutta l'area verde di piazza d'Armi - vicino all'ex stadio Comunale. Quest'ultimo impianto costerà 64 milioni di euro. I lavori termineranno entro il giugno del 2005.

MENTRE SPUNTA L'IPOTESI DI ACQUISTARE IL PALAZZO DEL LAVORO

Il Comune vara i sette progetti delle Olimpiadi

«Abbiamo rispettato i tempi preventivati»

Emanuela Minucci

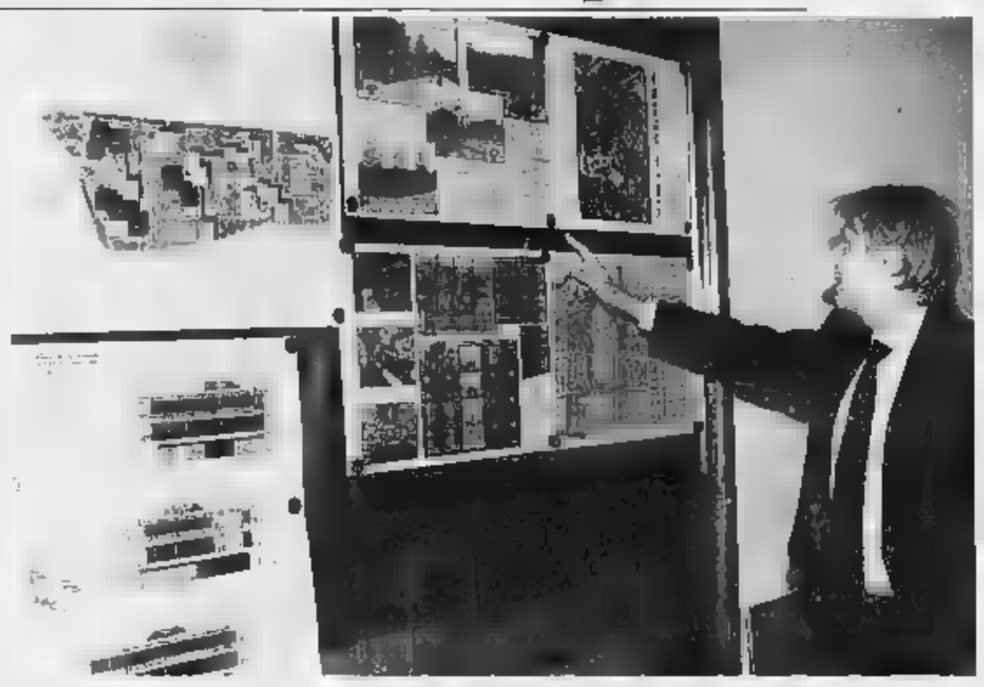
«Non ■ neppure escluso che la Città possa comprare dallo Stato il Palazzo del Lavoro per ricavarci un'area destinata al "broadcasting", lo spazio adibito alle riprese televisive: comprarlo sarebbe l'unico modo per strappare al degrado quell'immobile che anche il city-architect Carlo Olmo ha definito l'unico "buco nero" della città». L'anticipazione - un progetto cui sta lavorando l'assessore al Patrimonio di Palazzo Civico Paolo Peveraro - arriva dalla collega, responsabile in giunta delle Olimpiadi, Elda Tessore. E arriva in una giornata importante, quella della presentazione al sindaco Chiamparino, ■ parte ■ vice-direttore generale Giambattista Quirico (che è membro dell'Agenzia olimpica), dei sette progetti olimpici che dal prossimo mercoledì passeranno all'esame della Commissione Igienico Edilizia: sette gioielli architettonici che ■ dall'Oval del Lingotto al prodigioso stadio da hockey firmato Isozaki sino ■ Palavela «in chiave Aulenti» approvato soltanto qualche giorno fa dall'Agenzia Torino 2006.

Una giornata importante, per due ragioni, prima ■ tutto perché ■ Città licenziava, come ha sottolineato il vice-direttore generale Quirico, i progetti preliminari di tutti i siti olimpici cittadini in «perfetta tabella di marcia», ma soprattutto perché coincideva con il primo appuntamento settimanale del sindaco Chiamparino dopo la bufera giudiziaria: un ■ che lui stesso ha definito - sorridendo - «una gran bella iniezione ■ fiducia». Allestita nella sala riunioni al secondo piano del Palazzo dei Lavori Pubblici, quattro piani sotto il corridoio bloccato nei giorni scorsi dai sigilli della Fi■. La «mostra» (che è durata soltanto un giorno e soltanto per la giunta) raggruppava le seguenti opere: il sottopasso di ■ Spezia, l'«Hockey 1» realizzato nell'area dell'ex-stadio Comunale, ■ pista di velocità nell'Oval del Lingotto, il Palavela e il suo Short-track, la seconda pista di pattinaggio (voluta dalla Città) ■ corso Tazzoli, i villaggi media che nasceranno sull'area Italgas e in via Piercarlo Boggio (Spina 2) e che diventeranno entrambi residenze universitarie.

E ■ giorni fa nella newsletter riguardante lo stato di avanzamento dei progetti, il presidente dell'Agenzia Torino 2006 Domenico Arcidiacono aveva assicura■ che i tempi, per ora, erano completamente rispettati, ieri Giambattista Quirico era particolarmente soddisfatto: «Adesso che abbiamo licenziato questi progetti cui la commissione igienico edilizia deve dare il suo nuovo okay - possiamo aggiungere nuova carne al fuoco. E' il caso di Torino Esposizioni. Vogliamo ristrutturarlo, noi come Città insieme con il Toroc, per una spesa fra i 10 e i 12 milioni di euro, per ricavarne nel salone ■ una ■ pista del ghiaccio. Una volta conclusi i Giochi, si recupererà la funzione fieristica dell'impianto, che oggi, non dimentichiamolo, è sottoutilizzata per problemi di messa a ■. Se la Città liberer à rapidamente l'immobile - aggiunge l'ingegner Quirico - i lavori per la realizzazione ■ nuovo To-Expo potrebbero già cominciare nel marzo ■ 2003. Una ■tà che costituirà un po' il ■ di partenza della ■ parte degli impianti sportivi che dovranno essere pronti per il 2006: «In realtà tutto dovrà essere pronto esattamente un anno prima, per il "Test Events», il test di prova delle discipline sportive».

Fra le opere più ammirate ieri c'è stato l'Oval realizzato dal gruppo inglese «Hok»: «E' davvero magnifico - ha commentato il sindaco - so la gioca con il gioiello■ realizzato al Comunale da Isozaki». Anche il progetto del Palavela, che vede una struttura completamente rivisitata (via le vetrate, restano le arcate sospese su ■ nuovo, scarlatto impianto) ha riscosso un bel po' di pareri positivi. Vicino agli impianti dove si farà sport, anche le strutture che permetteranno più rapidi collegamenti, come ■ tunnel di corso Spezia, il più lungo della città (1,6 km) progettato dall'ingegner Argentino Pelissetti: «E' un'opera che presta molta attenzione all'aspetto ambientale - spiega l'ingegnere indicando le rampe d'accesso protette da una galleria trasparente a pannelli fonoassorbenti - una volta realizzata l'opera, il rumore da traffico risulterà notevolmente ridotto». Si sacrificheranno alcuni alberi? «Pochi, lo stretto necessario» s'affrettano a rispondere gli ingegneri di Palazzo civico.

Insieme con il sindaco Chiamparin■ l'assessore Elda Tessore c'era anche il collega Renato Montabone, responsabile degli Impianti sportivi. E anche lui ha un piccolo annuncio ■ fare: «Gli appassionati dell'"arrampicata sportiva indoor" non hanno nulla da temere. La palestra di roccia che oggi si trova all'interno del Palavela si trasferirà, in edizione completamente rinnovata ■ ■lizzata con materiali all'avanguardia, in ■ Ferrucci dove si trova l'assessorato allo Sport». Quando sarà pronta? «Faremo un lavoro bello e accurato, e lo termineremo entro la fine del prossimo l'anno».



L'ingegnere capo ■ Palazzo civico Giovan Battista Quirico davanti ai progetti licenziati ieri mattina

Evelina Christillin e il sovrintendente del Regio Valter Vergnano

La premiazione in piazza Castello

Il Toroc conferma il matrimonio artistico col Teatro Regio

Marco Accossato

Si terrà in piazza Castello la cerimonia di assegnazione delle medaglie alle Olimpiadi 2006. In ■ cornice straordinaria, tra il Teatro Regio e Palazzo Madama, sfileranno gli atleti che brilleranno, dal 10 febbraio, nelle quindici giorni olimpi■. Ma «Torino 2006», annunciano Evelina Christillin, vicepresidente vicaria del Toroc, e Valter Vergnano, sovrintendente del Teatro Regio, non sarà solo competizione. Sarà anche ■ vetrina straordinaria, «un'occasione unica per proporre iniziative artistiche e culturali e rilanciare l'immagine della città»: per questo, al Regio, andranno in ■ scena la lirica e ■ in cartellone La Bohème e Manon Lescaut di Giacomo Puccini, di cui si ricordano due storiche prime proprio a Torino.

Sport ■ teatro, torinesità e globalizzazione, montagna ■ pianura. Le differenze si uniscono, diventano progetto unico: Ci saranno tutti questi ingredienti durante le giornate olimpiche. Il Gruppo Arte e cultura coordinato da Evelina Christillin presenterà a giorni al Comitato Olimpico Internazionale ■ programma delle Olimpiadi della Cultura «che - anticipa ■ vicepresidente vicario del Toroc - ■ centrate sulla gestualità, le azioni e il movimento più che sulle parole. Dovranno presentare il meglio dell'offerta italiana».

Toroc e Teatro Regio stanno lavorando con energia ed entusiasmo. Hanno celebrato un matrimonio artistico. Si ipotizza l'idea, si delinea già oggi la bozza di quello che accadrà fra quattro anni. «E' una scommessa che non si può perdere». Significa, tra le righe, che ■ crisi che si respira in questi giorni a Torino non è la fine di una città, «questo momento nero non deve e non può intaccare il fascino, la creatività, la bellezza della nostra città».

«Chi scopre Torino la trova affascinante, chi torna la trova migliorata», commenta ■ sovrintendente Vergano. Ecco quello che insegue il teatro Regio insieme al Gruppo Arte e Cultura di Evelina Christillin. «A Torino ci ■ intelligenze, c'è positività: devono emergere, inventare, sorprendere»

Valter Vergnano ed Evelina Christillin ■ hanno dubbi: parlare proprio in questi giorni ■ Olimpiadi 2006 «è uno stimolo ancora più forte a puntare sulla qualità». Qualità anche nei progetti culturali che ■ accompagneranno al 10 febbraio 2006, giorno dell'inaugurazione ufficiale dei Giochi. «Non si tratta ■ di illudere una città, dire che ■ esiste una crisi». Si tratta di cercare di non farsi travolgere dal momento. «D'altronde l'offerta culturale di Torino - ricorda Evelina Christillin - è stata riconosciuta come una delle carte carte vincenti nella candidatura di Torino quale sito olimpico. Non dobbiamo assolutamente ■ chi verr■ a vederci, e non dobbiamo deludere, prima di tutto, i torinesi».

L'opera lirica è l'Italia nel mondo. ■ Regio sarà la sua culla. «Scommettere sulla qualità delle iniziative significherà anche incremento del lavoro e dell'occupazione». Perché, conclude Vergnano, «chi verrà a Torino durante l'evento olimpi■ dovrà esser■ incantato da una città che al termine sarà diversa, più fiera, cresciuta».

A giorni Castellani presenterà al Cio ■ programma dei Giochi della cultura

Christillin e Vergnano «Siamo tutti chiamati ■ fare un grande sforzo per migliorare la qualità»

Tre capolavori trovano la loro casa

Leonardo, Antonello da Messina e Van Dick alla Biblioteca Reale

Maurizio Lupo

Il celeberrimo autoritratto ■ Leonardo, l'enigmatico «Ritratto d'ignoto» di Antonello Da Messina ■ il raffinato codice della «Très belles heures», in parte miniato da Jan Van Eyck, da febbraio verranno infine esposti in modo permanente, a fianco di altri capolavori di Raffaello e Michelangelo.

I tre più celebri tesori artistici che Torino possiede saranno per sempre visibili ogni fine settimana, quali richiamo ■ rango per il turismo internazionale. Troveranno sistemazione nel bunker climatizzato realizzato nel 1998 alla Biblioteca Reale dai mecenati della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici ■ culturali di Torino», presieduta da Renzo Giubergia.

Completeranno ■ l'inter■ per offrire nella stessa sala al pubblico l'occasione ■ «sfogliare», tramite due postazioni informatiche, l'intero «Codice degli uccelli» di Leonardo e quello «Très belles heures».

E' un'iniziativa che l'assessore civico alla Cultura Fiorenzo Alfieri ha personalmente ■ a punto ■ la Biblioteca Reale, diretta da Giovanna Bernard, ■ l'assessorato regionale alla Cultura guidato da Giampiero Leo ■ che verrà gestita, per quanto riguarda le visite e le relative prenotazioni, dall'associazione «Torino Città Capitale Europea».

«Non era assolutamente più ammissibile - spiega Alfieri - che, in presenza del bunker climatizzato offerto dalla Consulta, Torino lesinasse ancora la vista di capolavori di fama mondiale, primo fra tutti l'autoritratto di Leonardo, proprietà della Biblioteca Reale. Ne ho parlato con la sua direttrice, che ha rilanciato la proposta, chiedendo al Comune di affian■ a quest'opera prestigiosa due tesori che possiede fra le collezioni del Museo di Arte antica di Palazzo Madama. Sono "Il ritratto di ignoto" di Antonello da Messina e il codice già del Duca di Berry, delle "Très belles heures", miniato da Jan Van Eyck attorno al 1425. Siamo d'accordo. Verranno sistemati nelle vetrine d'onore del bunker, con Leonardo in mezzo, fiancheggiato da Antonello e Van Eyck. Nelle altre sedici vetrine saranno presentati disegni di Michelangelo, Rembrandt e Raffaello. Ogni tre ■ faremo ruotare i disegni, provenienti dalle raccolte civiche o da quelle della Biblioteca. Faranno corona ai tre capolavori principali, esposti anche in occa■ d'altre mostre tematiche».

La cosa è piaciuta anche a Renzo Giubergia, che ha ■ a disposizione le risorse della «Consulta», per attrezzare in modo spettacolare il grande tavolo che attraversa il bunker. «Qui - spiega - realizzeremo due postazioni informatizzate. Una presenterà il "Volo degli Uccelli", l'altra l'intero ■ miniato delle "Très belles heures". Al pubblico basterà toccare il video con un dito, per sfogliare in modo virtuale quelle preziose opere e ammirarle pagina per pagina».

L'autoritratto di Leonardo sarà visibile ogni fine settimana grazie all'iniziativa della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino»

Sono stati risolti anche i problemi gestionali. «La Biblioteca Reale - prosegue Alfieri - non voleva che il viavai del pubblico in visita disturbasse gli studiosi presenti nelle sue sale durante gli ■ di consultazione. Ma ■ questione verrà superata con visite che avranno luogo nei giorni festivi, in cui la Biblioteca non opera. Si è convenuto che l'accoglienza sarà gestita dall'"Associazione Torino Città capitale Europea"».

Qui precisano che «l'ingresso avrà luogo per lo più di domenica, con orario lungo, dalle ■ 10 alle 20, tramite visite guidate, prenotabili. Il servizio ■ prenotazione potrà eventualmente prendere in esame anche visite programmabili durante particolari giorni feriali».

Alfieri desidera che «tutto incominci quando avrà termine quel grande evento che, dal 15 novembre al 15 febbraio, presenterà alla Palazzina di Caccia di Stupinigi la mostra di dipinti antichi "Da Tiziano e Caravaggio ■ Tiepolo"».

Curata ■ noto storico dell'arte Vittorio Sgarbi, con il titolo "Gli Italiani", in questi giorni suscita gran entusiasmo ■ Australia. Quando rientrerà in Italia verrà proposta solo ■ Torino, prima di ricollocare le opere che la compongono ■ musei d'origine.

IN SCIOPERO, HANNO SFILATO MIGLIAIA DI OPERAI E STUDENTI PER LE VIE DELLA CITTA' FERITA DALLA CRISI

Guerra di numeri sull'adesione dei lavoratori

■ Dati discordanti sulle adesioni allo sciopero in Piemonte. La Cgil dà un'adesione al 70-80% negli stabilimenti del gruppo Fiat, punte del 100% in alcune aziende dell'indotto e altre fabbriche metalmeccaniche, mentre i dati della automobilistica indicano una media del 26%. L'Unione industriale parla «un'adesione inferiore del 50% rispetto allo sciopero unitario del 16 aprile». Nel metalmeccanico ha scioperato il 27%, nel chimico il 14, nell'alimentare il 12.

La Cgil dà un'adesione del 70-80% allo sciopero negli stabilimenti del gruppo Fiat

Napoli (Fi): «La rigidità delle banche rischi per aziende dell'indotto»

■ Le gravi difficoltà di finanziamento da parte delle banche «rischiano di far precipitare le aziende dell'indotto in un processo irreversibile». L'on. Osvaldo Napoli, di Forza Italia, in un'interrogazione ai ministri delle Attività Produttive afferma che «il sistema bancario procedendo alla revoca dei fidi a tutto il settore dell'indotto dell'auto e che già oggi tali revoche hanno investito il 60% delle aziende». Il deputato torinese chiede al governo di assumere iniziative a favore delle piccole e medie imprese.

L'on. **Osvaldo Napoli**, deputato torinese di Forza Italia

TUTTA LA SINISTRA PRESENTE ALLA MANIFESTAZIONE DI PIAZZA SAN CARLO

«Ora riprendiamo il cammino dell'unità sindacale»

Invito del segretario Ds preoccupato dell'acuirsi di divisioni tra Cgil e Cisl-Uil

Maurizio Tropeano

C'è tutta la sinistra italiana in marcia con la Cgil Guglielmo Epifani. Quella ufficiale: da Piero Fassino a Fausto Bertinotti; da Luciano Violante a Marco Rizzo. Poi i Verdi (il senatore Zancan) e persino un rappresentante della Margherita, il senatore Cambursano. C'è anche la sinistra movimento: lo striscione bianco dei girotondini; le bandiere arcobaleno dei pacifisti e i camion musicali dei centri sociali e dei disobbedienti. Tutti insieme saliranno sul palco allestito in piazza San Carlo ma solo qualcuno avrà il diritto di parola: il Torino Social Forum.

Dal resto lo slogan scelto dalla Camera del lavoro subalpina per aprire i due cortei lotta per il futuro, niente zero li mette tutti d'accordo. Dunque in marcia: Fassino, Bertinotti e Rizzo da piazza Statuto. Raggiunti più tardi da Epifani. Violante da largo Marconi. Si riuniscono in Roma per entrare tutti insieme in piazza San Carlo. Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione, prova a buttarla in politica: «Da questa piazza emerge una fortissima domanda popolare per passare dall'opposizione alla costruzione di un'alternativa».

Fassino, invece, non si pronuncia anche perché pesa, e poco, l'assenza ufficiale della Margherita. Questo sciopero infatti non solo ha spaccato il sindacato ma ha ulteriormente approfondito le distanze dentro l'Ulivo. Ecco perché il leader della Quercia si limita a dire che «l'Ulivo deve impegnare per una grande mobilitazione sui temi del lavoro e della politica economica. Berlusconi vinse le elezioni annunciando il miracolo, un anno dopo ci troviamo di fronte al più basso tasso di sviluppo degli ultimi dieci Il nostro primo obiettivo sarà quello di modificare questa legge Finanziaria».

Ma il segretario è preoccupato soprattutto di evitare l'acuirsi delle divisioni tra Cgil da una parte e Cisl e Uil dall'altra. Ecco perché «è necessario riprendere da oggi il cammino dell'unità sindacale, perché i temi che al centro della protesta riguardano tutti i lavoratori ed i cittadini italiani. Da qui è possibile riprende un'azione unitaria di Cgil-Cisl e Uil e lavoriamo per questo». Fassino preferisce non guardare alle divisioni sindacali del passato - la firma del Patto per l'Italia e l'articolo 18 - ed è convinto che sia «possibile riprendere un cammino unitario del sindacato a partire dai prossimi rinnovi contrattuali». Conclude: «Sono qui e sarò nuovamente a Torino fra tre giorni a una grande manifestazione della Uil, come qualche giorno fa stato all'assemblea nazionale dei quadri della Fim-Cisl, proprio perché assolutamente consapevoli della necessità ricostruire le condizioni dell'unità se si vuole ottenere una politica economica diversa, una finanziaria che sia effettivamente di sviluppo e prospettive certe per i lavoratori della Fiat».

Sul palco Fassino, Rizzo Bertinotti, Cambursano Pesa l'assenza ufficiale della Margherita

Movimenti in corteo: girotondini, pacifisti giovani dei centri sociali e dei disobbedienti

Anche Marco Rizzo, capogruppo alla Camera dei Comunisti italiani, è convinto che da «oggi si può lavorare per ricostruire l'unità sindacale su posizioni lotta perché il disastro economico che va dalla crisi Fiat alla voragine dei conti pubblici, rende chiaro che il governo non può realizzare le promesse e le lusinghe con cui Cisl e Uil sono state indotte ad abbandonare la lotta per i diritti dei lavoratori». Bertinotti parte la vicenda Fiat e la definisce «il banco di prova nel campo della difesa dei diritti dei lavoratori e della politica economica pas». Secondo il leader di Rifondazione «il successo dello sciopero dimostra che una parola d'ordine come quella dell'intervento pubblico, della nazionalizzazione, noi abbiamo proposto, è un'ipotesi realistica. Qui viene colta come una necessità, una possibilità reale».

TANTI RAGAZZI HANNO ADERITO ALLA MOBILITAZIONE DEL COORDINAMENTO STUDENTESCO

«A scuola bisogna parlare dei problemi del lavoro»

I giovani chiedono maggior attenzione su quanto succede alla Fiat «Tocca le nostre famiglie, l'occupazione, riguarda il nostro futuro»

servizio

Maria Martinengo

Tanti gli studenti - quattro-cinquemila - che hanno aderito alla mobilitazione unitaria del Coordinamento Studentesco (che da alcuni anni coinvolge quasi tutte le scuole superiori di Torino un buon numero della provincia) e dell'Unione degli Studenti. Con loro, i centri sociali. Tanti, ma, a sentire i ragazzi che da piazza Arbarello aspettano immettersi nel corteo arrivo da piazza Statuto, non abbastanza. Non in «momentaccio» come questo, non lista lunga così di questioni aperte: riforma Moratti, tagli di ogni genere alla scuola, le politiche della Regione Piemonte a favore della scuola privata. Poi, la finanziaria, la crisi economica, la crisi torinese, l'articolo 18. E l'incombente guerra all'Iraq.

«Studenti e lavoratori uniti per i diritti» e «Bombardano il sociale» i primi striscioni dello spezzone studentesco. In fondo a piazza Arbarello, nello stesso corteo, tra i mille lavoratori della CUB «ragazza-panino» lancia il suo slogan di carta: «Non ti affannare per capire per chi la campana dei diritti... tanto anche per te». Con la si sono numerosi docenti precari. Con la Cgil Scuola, in piazza Statuto, il segretario Alberto Badini dichiara oltre migliaio insegnanti (nel pomeriggio si saprà che ha aderito allo sciopero il 43,28% della categoria).

«Diritto allo studio e diritto al lavoro. E' intorno a questo parallelismo che il movimento studentesco si è mobilitato e si mobiliterà», spiega Oliviero Alotto, lo studente dell'«Umberto I» che parlerà dal palco di piazza San Carlo. «Abbiamo deciso di mobilitarci anche sulla crisi Fiat: sarà il tema del coordinamento mercoledì prossimo. Oggi qui può davvero nascere qualcosa di grande». Stefano Mosso del «D'Azeglio»: «Cerchiamo di affrontare la crisi insieme, studenti e lavoratori. L'altro giorno, come Uds siamo andati a volantinare davanti a Mirafiori. Questa crisi ci tocca futuri lavoratori, incide sulle nostre prospettive. La storia di Torino oggi torna ad ess legato alla Fiat. Da al "D'Azeglio" c'è già stata un'assemblea su questi temi».

Ma le incertezze legate ai problemi dell'area torinese dichiarate dallo studente dell'Uds, restano in generale fuori dalla scuola. «Con alcuni in classe parla - dice Angelo Iannuzzi del Professionale per la Grafica e la Pubblicità "Albe Steiner" - ma ad altri non frega niente». Veronica, del liceo «Umberto I»: «Forse si comincerà a discuterne dopo questa manifestazione». Claudio, studente di Scienze Politiche: «Anche nella facoltà della realtà torinese non si dice niente. Non è triste?». Alberto, liceo scientifico «Galileo Ferraris»: «Ci sono studenti preoccupati per il futuro della loro famiglia, ma oggi qui non si sono fatti vedere». Giorgio Ghiglione del «Berti», padre impiegato amministrativo Fiat: «Da noi in classe si parla delle difficoltà di Torino, si di capire».

Le scuole in piazza rappresentano un po' tutti gli indirizzi: dall'Itis «Avogadro» ai licei «Cavour», «Alfieri» «Volta», «Gioberti», c'è il professionale per il commercio «Boselli» e l'Itis «Pininfarina». Claudio, Simone, Marco, Matteo, Coco sono studenti del grande istituto tecnico di Moncalieri, alcuni di loro - po' una rarità, tra le file della manifestazione - sono figli di dipendenti della maggiore azienda torinese. «I nostri genitori dicono che un periodo un po' infelice, ma non sono troppo pessimisti. Per la dell'auto non ha inciso sulla nostra scelte di studenti: siamo in seconda, l'indirizzo dobbiamo ancora deciderlo. Abbiamo tempo».

Valeria, dell'Itc «Vittorini» ha dubbi: «Oggi noi studenti siamo qui principalmente per questioni che ci toccano da vicino: i tagli della Moratti alla spesa per la scuola. Ci obbligano a pagare i laboratori che fino allo scorso anno erano gratuiti». Roberta, dello scientifico «Curie»: «La Regione dà il 50 per cento dei fondi per il piano dell'offerta formativa alle private che hanno appena il 7 per cento degli studenti». Matteo Destro del liceo biologico «Santorre di Santarosa»: «Con i nostri possibili sbocchi professionali siamo preoccupati per i tagli alla spesa per la ricerca. Ci preoccupa la condizione mica del . Ma che futuro abbiamo davanti?».

«Studenti e lavoratori uniti per i diritti» e «Bombardano il sociale» i primi striscioni del corteo studentesco

Molte le questioni aperte: la riforma Moratti e i tagli, le politiche della Regione per la scuola privata, la finanziaria, l'articolo 18, la guerra

S

Anche Berlusconi diventa slogan

E' lo sciopero della Cgil, d'accordo. Lo slogan gettonato è quello adesivo che tengono appiccicato sulla maglietta gli «Epifani boys» della federazione piemontese: «L'unico taglio utile all'Italia? Il naso di Berlusconi». Lo trovi addosso pure ai non iscritti al sindacato.

La piazza però, è di tutti quelli che si ritrovano d'accordo dire no agli esuberi Fiat, alla finanziaria, alla riforma della scuola, alla guerra contro l'Iraq, alla Bossi-Fini.

«Più diritti e meno Moratti», chiede l'Unione degli studenti, all'ombra di un furgone sovrastato da un grosso razzo di cartapesta. «Un modo per dire che le uniche armi che ci piacciono sono quelle che non servono a nulla», spiega portavoce Davide Ferrario.

Ci sono una ventina di militanti del Partito marxista-leninista italiano di Biella col loro triplice no: «Alla cassa integrazione, ai licenziamenti, alla chiusura degli stabilimenti di Termini Imerese e Arese». Chiedono «La nazionalizzazione della Fiat» e sventolano i «mumi della classe operaia»: Marx, Engels, Mao, Lenin, Stalin.

C'è lo striscione delle Rsu del Politecnico di Torino, che garantiscono aver portato in piazza «anche i lavoratori delle pulizie tesserati Cisl». «Lavoratori di tutto il mondo unitevi», c'è scritto. A patto però «che ci sia accordo sulle posizioni della Cgil» scherza Rino La Monaco, 42 anni, tecnico di laboratorio.

«Né padri, né figli: di fronte alla crisi non ci sono conflitti generazionali». Benito Garbin, ex pressista Fiat in pensione, consigliere di Rifondazione Comunista al quartiere due, riavvolge la bandiera. Il successo della giornata? «La presenza di cittadini di tutte le età».

I più internazionali non dimenticano, accanto ai problemi domestici, quelli del mondo. Il no alla guerra in Iraq è il leitmotiv degli slogan degli studenti. Giorgio Barazza ricorda il medioriente. petto porta un cartello: «Non spariamo, non piangiamo, non nei Territori». La parole d'ordine militari israeliani che hanno rifiutato di prestare servizio nei Territori palestinesi occupati. E pagano col carcere. [f. p.]

DELLA CISL

«Iniziativa legittima ma è stata negativa»

Il segretario torinese della Cisl, Nanni Tosco

Il segretario torinese della Cisl, Nanni Tosco, non esaspera i toni nei confronti della Cgil e commenta: «Ritengo che iniziative come quella dello sciopero generale siano legittime ma negative, perché si limitano a raccogliere una anche giusta protesta sociale senza orientarla verso obiettivi e risultati immediati». E aggiunge guardando al futuro: «In più rischiano di dividere ulteriormente il sindacato confederale, allontanando prospettive di convergenza necessarie per affrontare, anche a livello locale, il grave momento economico e sociale del paese».

Tosco, riprendendo temi mobilitazione della Cgil, si sofferma sulla Finanziaria e dice: «Il nostro giudizio sulla legge finanziaria, a mano a mano che procede l'iter politico e istituzionale, si riassume in una valutazione chiaroscura, nella quale si evidenziano alcuni dati positivi e altri negativi. Importante è riduzione delle tasse per i redditi medio-bassi e lo stanziamento di risorse per le indennità di disoccupazione, due provvedimenti che recepiscono il Patto del 5 luglio».

Prosegue: «Ci sono, però, cose che mancano e cose che bisogna cambiare. In primo luogo manca una vera strategia produttiva che stimoli lo sviluppo economico, aiuti i consumi e rinnovi le strutture industriali nel nostro paese. Un intervento che la difficile crisi della Fiat, con le pesanti ricadute nell'indotto, rende ancora più urgente». Tosco ritiene inoltre «inadeguato il tasso di inflazione programmato» e «negativi» i tagli alla sanità e all'istruzione, che «rischiano di provocare una diminuzione, in qualità e quantità, dei servizi ai cittadini».

Meno dialettico il commento del segretario regionale Mario Scotti che fornisce alcune percentuali di partecipazione allo sciopero alcune fabbriche e servizi torinesi e aggiunge: «La riuscita è stata molto molto inferiore rispetto allo sciopero unitario del 16 aprile». [m. cas.]

«Dobbiamo chiudere l'epoca delle risse»

Il segretario regionale della Uil, Giorgio Rossetto

«Non sarò certo io a dare i numeri sulla adesione allo sciopero della Cgil, non spetta me, ma alla Confindustria». Il segretario regionale della Uil, Giorgio Rossetto, di tenere lontane le polemiche e aggiunge: «Abbiamo ovviamente dato indicazione ai nostri aderenti di non scioperare, ma lo abbiamo fatto con stile e serenità».

subito torna un tema che è al centro delle sue riflessioni nelle ultime settimane: «Questa stagione di rissosità tra le confederazioni deve finire. Non si tratta di fare la pace con la Cgil, ma di affrontare cose importanti, a partire dalla Fiat».

Rossetto, che ha alle spalle un lungo passato di dirigente metalmeccanico, aggiunge: «Sulla vicenda Fiat non basta fare insieme lo sciopero di due ore; dobbiamo insieme stabilire quali sono i nostri obiettivi al di là di slogan generici». E entra nel merito: «Dovremo fare tutti insieme anche trattativa con Fiat e il governo sapendo che nessuno potrà difendere lo stabilimento del suo territorio scaricando quello che sta altrove.

Prosegue: «Lo dico chiaro: le tentazioni, che mi pare avere anche Berlusconi, di spostare una linea produttiva da Mirafiori a Termini battute. Dalla crisi si esce insieme e non uno contro l'altro».

Per l'immediato futuro la situazione di difficoltà della Fiat pone al sindacato la necessità di operare alcune scelte: «Credo che non basti dire no alla integrazione ore. Occorre dire che deve essere a rotazione, ma dobbiamo aperti al dibattito su tutti gli strumenti possibili». E infine Rossetto rilancia tema dell'unità sindacale partire dalle regole della democrazia: «Quelle vecchie, figlie di una fase di unità assoluta, non vanno più bene. L'ho già proposto altre volte: sperimentiamole di nuove a partire da Torino». [m. cas.]

LE SORPRESE DI «APPALTOPOLI»

Roberto Rosso e Sergio Chiamparino durante la campagna elettorale

Anche il candidato del centrodestra nega «Nulla so di sottoscrizioni ma diedi disposizioni precise di registrare ogni versamento»

A raccontare ogni cosa ai pm è stato ancora il costruttore Arlotto lo stesso che ha detto di aver dato 25 milioni allo staff di Chiamparino

Spunta una colletta anche per Rosso

Latitante l'uomo che avrebbe raccolto i soldi fra gli impresari

Giorgio Ballario

Mentre procede l'esame dei contributi elettorali dei Ds, nell'inchiesta sui finanziamenti illeciti per le amministrative 2001 compare anche una presunta colletta a favore del candidato del centro-destra Roberto Rosso. L'esponente di Forza Italia non si scompone: «Di sottoscrizioni a mio favore da parte di imprenditori edili non ne so proprio nulla - spiega - l'unica cosa certa è che all'inizio della campagna elettorale ho dato precise disposizioni ai miei collaboratori: non voglio nulla, registrate i contributi fino all'ultima virgola, compresi quelli di poche centinaia di migliaia di lire».

Il nuovo filone d'indagine parte dalle dichiarazioni di Piero Arlotto, uno degli imprenditori che ha promosso la colletta 25 milioni a favore di Sergio Chiamparino. A suo dire, il «cartello» degli impresari aveva dato vita a una raccolta fondi anche per il candidato di Forza Italia e questa volta a passare fra gli «stradini» il cappello in mano sarebbe Giacomo Cumino, 59 anni, titolare della «Cumino Spa» di strada comunale della Pellerina 27 e consigliere del consorzio Cubit.

Cumino è iscritto nel registro degli indagati, ma per ora non può né smentire né confermare le parole di Arlotto. E' latitante all'estero da metà luglio, quando i militari della Finanza l'hanno cercato invano per notificargli un ordine di custodia cautelare per la nota vicenda di Appaltopoli. «E' negli Stati Uniti per motivi di salute - avevano spiegato i familiari - dovrebbe tornare fra qualche settimana». Invece l'imprenditore ha preferito prolungare fino ad oggi il soggiorno negli Stati.

Per il momento questo versante dell'indagato è Giacomo Cumino. Non lo è Roberto Rosso e non lo i suoi collaboratori della campagna elettorale del . Prima di effettuare altri passi, i sostituti procuratori Ferrando e Avenati Bassi e il procuratore Maddalena intendono verificare appieno l'attendibilità delle dichiarazioni di Arlotto. E anche l'episodio venisse confermato, sarebbe poi necessario capire se sia stato effettivamente commesso un reato: infatti nel in cui i soldi provengano fondi personali degli imprenditori e non dalle rispettive aziende, reato penale sussiste neppure.

Rosso, comunque, ribadisce di essere tranquillo. «Ho partecipato a parecchie riunioni elettorali con gli imprenditori, ma non ricordo di aver mai incontrato gruppo impresari specializzati nelle asfaltature stradali. E tanto meno ho discusso della delibera Castellani sul ripristino del suolo, della quale all'epoca ignoravo persino l'esistenza».

Durante la campagna elettorale dello scorso anno il controllo sui contributi elettorali di Rosso era affidato a tre persone: il tesoriere nazionale Giovanni Dell'Elce, il segretario amministrativo regionale di Forza Italia Roberto Berruti e Davide Serone, il «contabile» dello staff elettorale di Rosso: «Gli ho chiesto dare un'occhiata ai registri della campagna elettorale - sottolinea il deputato - ma a nessuno di loro risulta un versamento effettuato da Giacomo Cumino. E nemmeno dalla "Cumino Spa" o dal consorzio Cubit».

Oltre all'imprenditore latitante, gli inquirenti hanno iscritto nel registro degli indagati altre sette persone, accusate di finanziamento illecito. tratta sindaco Sergio Chiamparino, del presidente della cooperativa San Pancrazio Antonio Monaco e degli imprenditori Piero Arlotto, Fernando Pia, Carlo Tribaudino, Armando Brillada e Marco Cavagnero. La Procura è però orientata a chiedere l'archiviazione e il tutto si potrebbe concludere con una sanzione pecuniaria per illecito amministrativo.

«Un codice di autoregolamentazione»

Lo chiede il sindaco che ringrazia il procuratore: ha evitato una crisi

Giuseppe Sangiorgio

«Proporrò al Consiglio comunale di elaborare un codice di autoregolamentazione sui finanziamenti ai candidati sindaco che si presenteranno alle prossime elezioni». L'ha detto il sindaco Sergio Chiamparino durante la direzione Ds, allargata ai parlamentari (fra gli altri erano presenti Chiara Acciarini, Alberto Nigra, Giorgio Benvenuto, Domenico Lucà e Salvatore Buglio), convocata segretario Rocco Larizza per discutere della crisi Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil.

Nel salone del dopolavoro Ferroviario di via Sacchi, gli uomini della Quercia hanno affrontato anche i nodi legati alle ultime vicende di Palazzo Civico. Ed è su questo punto che il sindaco si è dilungato. Ha voluto chiarire: «È stato soprattutto grazie all'altissimo di responsabilità del procuratore capo Maddalena e dei suoi più stretti collaboratori, se questa vicenda si è potuta ridimensionare prima di scatenare una crisi politico-istituzionale di cui la città in questo momento non ha bisogno».

Il segretario ds, Rocco Larizza

Chiamparino ha quasi escluso che nella scorsa campagna elettorale vi siano state irregolarità: «Forse un leggero errore dovuto, credo, a fretta eccessiva. Comunque, ripeto, finché saranno uomini come Marcello Maddalena, varrà la pena portare avanti battaglie a favore della magistratura».

Secondo il sindaco resta tuttavia un problema: «Non è tollerabile che un cittadino sappia dai giornali di essere indagato. Per un nulla la città ha rischiato di diventare acefala, con un sindaco dimissionario in un momento difficile per l'economia e la sua storia. E tutto ciò perché la legge sulle campagne elettorali lascia una zona grigia».

Di qui la proposta: «Lunedì in Sala Rossa chiederò a tutti i gruppi di pensare ed elaborare un correttivo a quelle norme, particolare ai finanziamenti, questione che richiede la massima trasparenza».

Per rendere limpida questa «fascia scura», che in ogni modo rischia di «danneggiare il mondo politico e dell'amministrazione a 360 gradi», sarà «indispensabile» un di regolamento a supporto e completamento della legge, evitando in futuro «incidenti» come quello cui è coinvolto il sindaco. E Chiamparino, rendendosene conto, oltre a ringraziare quanti gli hanno inviato messaggi solidarietà, ha espresso «massima fiducia in uomini che, come Gioacchino Sada e Franco Ferrara, non hanno sicuramente nulla da nascondere». E dai circa cento esponenti del partito presenti al dopolavoro ferroviario si è levato l'applauso.

In apertura di seduta, il segretario Rocco Larizza ha parlato di Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil. Senza dimenticare il caso Chiamparino. «Sul quale - ha affermato - abbiamo riposto sin dal primo momento la massima fiducia, sicuri di non sbagliarci. Certi, in particolare, che l'amministrazione da lui guidata resterà un punto fermo per ridare prospettive alla città». Poi si è aperto il dibattito, al quale hanno partecipato sino a tarda sera parlamentari e dirigenti di partito.

Specchio dei tempi

«In viale XXV Aprile abitanti divisi sul numero delle multe per sosta vietata» - «Ecco le tariffe dei taxi» - «Tra ospedali c'è scambio di dati» «Parcheggi, è cambiata la tessera settimanale» - «Si cerca pirata»

Una lettrice ci scrive:

«In risposta ai 39 lettori residenti in viale XXV Aprile, i quali si lamentano delle troppe multe per sosta vietata, vorrei rispondere a nome di circa un centinaio di residenti sul viale e nelle limitrofe che hanno scritto Comando dei Vigili Urbani al Sindaco per far cessare questa maleducata abitudine di posteggiare bellamente sotto i cartelli sosta vietata, in quanto le auto intralciano poco il doppio senso di marcia, considerando anche transito del pullman 47. Diverse volte è quasi rischiato un frontale con il pullman, il quale è costretto a transitare nella corsia opposta per evitare le vostre auto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore che si lamenta del servizio taxi. Sono tassista torinese e vorrei precisare che in tutta Italia e in tutta Europa esiste il diritto di chiamata fisso, da me soprannominato "bandiera", che varia di città in città e, come per le tariffe, viene determinato Comune.

«La "bandiera" equivale a 3,10 euro dalle 6 alle 22; diventa invece di 5,16 durante il servizio notturno. Le chiamate via radio vengono sempre lanciate dalla centrale al posteggio più vicino all'indirizzo del chiamante, il tassametro viene quindi acceso all'avviamento dell'automezzo che, in condizioni di traffico normali, dovrebbe trovarsi all'indirizzo comunicato entro 3 minuti max. A questo punto il tassametro, che è piombato dai Vigili Urbani non può quindi in nessun dal conducente, a seconda dell'ora in cui viene effettuato il servizio, non dovrebbe segnare più di 4,60 e 6,50, sempre che il cliente si trovi già in strada; mi fa attendere è ovvio che va a suo discapito. E' previsto inoltre, nei giorni festivi dalle 6 alle 22, un supplemento di 1,03; nonché un supplemento di 0,52 e per ogni bagaglio al seguito dell'utente (il trasporto di sci ed animali è però a discrezione del conducente). Ricapitolando, anche a Torino i taxi girano, si prendono anche per brevi tratti ed il tassametro parte quando si avvia l'auto. Mi sembra che il lettore non abbia le molto chiare su come funziona il servizio pubblico da piazza, spero di essere stato abbastanza esauriente».

Alberto Risso

La direzione del Sant'Anna ci scrive:

«In merito segnalazione di un lettore, che lamentava la mancata trasmissione degli esami della moglie, dall'Ospedale Sant'Anna all'Ospedale Martini Nuovo, desideriamo precisare che l'Azienda Oirm-S. Anna in caso di richiesta esami eseguiti presso le sue strutture, invia, in situazione di urgenza, anche via fax. Nel rispetto delle norme sulla privacy tale richiesta deve essere effettuata da un medico, con il consenso scritto della persona interessata. Siamo pertanto sorpresi dell'accaduto e, nonostante sia stata effettuata un'accurata indagine interna, siamo riusciti a individuare dove tale richiesta sia stata inoltrata»

Segue la firma

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla protesta di una lettrice che si lagnava per l'eccessivo rincaro della speciale tessera a scalare per parcheggiare nella zona blu, passata da 22,72 euro a 30,00 euro si precisa che questa tessera consente la sosta settimanale per un totale di 45 (totale mensile di 160 a fronte di un totale 40 ore della vecchia tessera (totale mensile di 160 ore e quindi il rincaro in concreto molto più contenuto di quanto possa apparire ad una prima vista delle cifre.

«Si evidenzia inoltre la vecchie tessere, non possano "compensate" con nuove nelle tabaccherie e nelle altre rivendite come avviene per tutti gli altri "vecchi" documenti di sosta in quanto la presenza di uno speciale dispositivo "microchip" richiede la valutazione tecnica che solo in Atm può essere fatta e pertanto la tessera deve essere portata in corso Turati».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Il 10 ottobre, alle 5,50 del mattino, mio marito, mentre si recava al lavoro presso l'ospedale Mauriziano, è stato investito e l'automobilista è poi fuggito prestargli . L'incidente è avvenuto tra corso Dr Nicola e corso Rosselli dove c'è l'ingresso principale dell'ospedale Mauriziano. Mio marito ora è a letto e ci starà un bel po' viste le fratture riportate alle costole e al bacino. Se qualcuno assistito all'incidente è pregato rivolgersi al Mauriziano».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UNA TRAGEDIA E ANCORA TANTI INTERROGATIVI

Antonello Mauro e la moglie (al centro della foto) al battesimo della figlia

«Mauro Antonello era un uomo solo che amava in modo ossessivo la figlia»

«Mauro Antonello? sicuramente era un solo e depresso». Adriano Stradiotto, avvocato difensore di Mauro Antonello nella causa di separazione contro moglie Carla Bergamin, cerca le parole. Perché le parole pesano quando si parla un cliente che sterminato la famiglia dell'ex coniuge. «Era disoccupato, andava veniva dai cantieri. Soprattutto si sentiva isolato: non vedeva mai il padre, di tanto in tanto si faceva vivo il fratello che vive a Torino» così lo ricorda il suo avvocato. A marzo il Tribunale chiesto al servizio di psicologia dell'Asl una relazione rapporti familiari, richiesta di routine quando c'è una separazione non consensuale. «Era emerso quadro familiare molto conflittuale - spiega l'avvocato -. Mauro Antonello veniva descritto come fortemente depresso. Per questo l'Asl 8 consigliato al Tribunale che la bambina vedesse il padre solo in incontri "assistiti", cioè alla presenza di entrambi i genitori di uno psicologo un'assistente sociale». Un lavoro lento complesso per ricucire strappi che sembravano irrimediabili. quella relazione è rimasta sul tavolo del giudice. «La sentenza che predisponeva gli incontri assistiti non mai arrivata. Eppure in alcuni casi permette ritrovare il dialogo tra gli ex coniugi - commenta Stradiotto -. Antonello soffriva molto l'allontanamento della figlia che in modo ossessivo. Voleva che la moglie la bambina tornassero a vivere con lui». E in effetti l'Asl 8 aveva sospeso gli incontri tra Chiara e il papà proprio per tutelare la piccola. «Viveva come un barbone, trasandato, abbiamo chiesto di evitare che la bambina vedesse da sola il padre. Non possibile fare diversamente» precisa Pierangela Peila, responsabile dei servizi di psicologia dell'Asl 8. Ma come mai un depresso, sbandato Mauro Antonello teneva in legalmente un intero arsenale d'armi? «La legge prevede una dichiarazione di idoneità psicofisica al momento del rilascio del porto d'armi - precisa Stradiotto -, dopodiché non ci sono più controlli a meno che non ci siano segnalazioni denunce ai carabinieri».

NON ANCORA CERTA LA DATA DELLE CERIMONIE, MA QUEL GIORNO SARÀ LUTTO CITTADINO

Chieri, funerali separati per killer e vittime

L'autore della strage sarà sepolto a Loano

Giacomo
Antonella Perotti

Si svolgeranno a Loano le esequie di Mauro Antonello, l'autore della folle strage di martedì mattina nelle villette di via Parini 3 e 5, a Chieri. Lo avrebbe già deciso il padre, che vive da anni nella cittadina ligure, dando disposizioni in questo senso.

Funerali separati, dunque, per il killer e le sue sette vittime, la cui sepoltura dovrebbe avvenire all'inizio della prossima settimana (ma non prima di martedì) nel Duomo di Chieri. Alla celebrazione in Duomo, «sarà certamente presente un vescovo ausiliare o comunque un vicario del cardinale Poletto, che leggerà un messaggio ai fedeli». Sul giorno esatto scelto per la celebrazione dei funerali non c'è ancora alcuna certezza, ma il sindaco di Chieri, Agostino Gay, ha già proclamato per quel giorno lutto cittadino. Lo ha fatto tramite una lettera, spedita in queste ore a tutti i commercianti di Chieri, in cui il primo cittadino chiede agli esercenti

Sulle vetrine dei negozi esposti i numeri di conto corrente per offrire un aiuto agli orfani

di esporre sulle vetrine dei negozi, dando massimo risalto, il numero del conto corrente aperto presso il Sanpaolo di piazza Cavour a Chieri (n. 10/60260, Abi 1025, Cab 30360).

Dopo le prime iniziali collette tra amici conoscenti della famiglia Bergamin, il Comune ha deciso infatti di farsi carico della raccolta di offerte. Un aiuto immediato da destinare alla piccola Chiara, 7 anni, (la figlia di Carla Bergamin e Mauro Antonello) e per i fratelli Andrea e Daniele Bergamin, di e 17 anni, sopravvissuti al massacro di martedì mattina.

L'altra sera, nel corso del programma «Porta a Porta», il ministro Stefania Prestigiacomo, tra l'altro, ha garantito interessamento diretto e creato, attraverso un contributo da parte del governo che giungerà su questo stesso conto corrente.

Nelle parrocchie del Chierese, scorse sere, si sono già svolti diversi momenti di preghiera dedicati ai defunti della strage. Il più significativo ieri sera, alle 20,30 si è tenuto nella gremita parrocchia di San Giacomo, quella frequentata dalle vittime, a Borgo Venezia.

Ieri mattina, invece, all'obitorio municipale di via Ingria si sono concluse le autopsie, da parte dei medici legali Testi e Varetto, sulle ultime due salme: quelle della suocera settantunenne, Teresa Gobbo, e

L'autopsia svela altre atrocità: una donna cercò di salvarsi lanciandosi dalla finestra

vicina di casa, Laura Guerra. Anche i loro corpi sono stati trivellati da decine di proiettili.

Ma un tassello utile alla ricostruzione della dinamica dei fatti arrivato dagli esami autoptici sulla salma di Margherita Bergamin: la donna, che al momento dell'incursione si trovava al piano superiore della villetta, sentendo sparare e intuito quanto stava accadendo, si è barricata nella cucina chiudendo a chiave la porta.

Un tentativo disperato quanto inutile: Mauro Antonello ha sparato alcuni proiettili sulla serratura, poi ha sfondato la porta nell'istante in cui la donna si è lanciata dalla finestra che dà sul giardino retrostante. A questo punto, Antonello le avrebbe sparato due colpi dalla finestra, inceppando l'arma. Cambiata la pistola, ha ripreso la mira dall'alto verso il basso e ha finito con un'altra decina di colpi la cognata. Lo dimostrano le traiettorie dei proiettili, tutti sparati dall'alto verso il basso, e i segni evidenti di caduta violenta.

I rilievi dei carabinieri sul cadavere di una delle sette vittime di Antonello Mauro

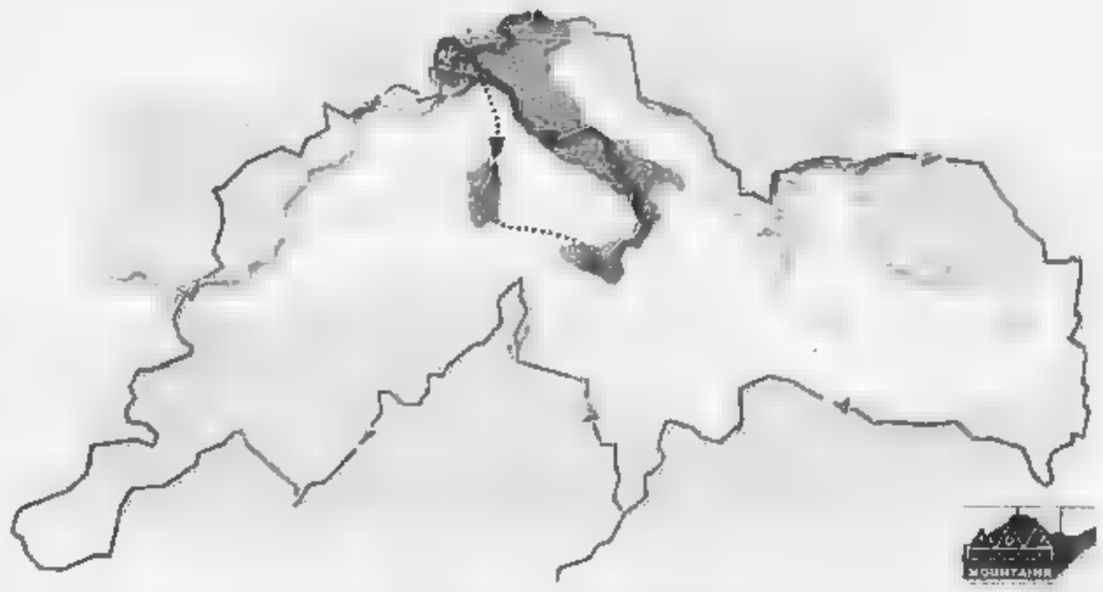
Le psicologhe

«Aiutiamo Chiara con l'affetto»

Ieri mattina, Chiara, la figlia di Mauro e Carla Antonello è tornata tra i suoi compagni, le maestre. Come fosse un normale giorno di scuola, la strage avvenuta e la mamma ad aspettarla. Invece i genitori sono gli zii e la cuginetta farà da sorella più grande. Chiara ha bisogno di essere lasciata in pace. Basta domande, basta giornalisti, basta telecamere. Anche la curiosità delle gente dovrà allentarsi. Chiara ha bisogno dell'aiuto di tutti, non per dimenticare. Ma per riprendere a vivere: «Abbiamo deciso di spiegarle tutto, di farlo subito - racconta Pierangela Peila, responsabile della psicologhe dell'Asl -. Visto il clamore, non potevamo certo nasconderle cosa era capitato. Nascondere avrebbe peggiorato le sue fantasie». Lanciano un appello, le psicologhe che l'assistono, le maestre e la nuova famiglia che, nelle prime ore dopo il delitto, hanno dovuto «resistere» all'assedio dei mass media. «Circondiamola di affetto, con la massima sensibilità e discrezione possibile. Lei non deve sentirsi "diversa", mai, dagli altri bambini». I loro amici hanno aperto un conto corrente al Sanpaolo di piazza Cavour Chieri (conto 10/60260 - Abi 1025 - Cab 30360), a favore di Chiara e dei figli di Sergio Bergamin e di mamma Margherita, uccisi dal mostro.

Overland 6

Rientra in Italia la spedizione Overland 6 che ha unito idealmente in un grande "Anello azzurro" le più belle montagne dell'area del Mediterraneo.



Venite anche Voi a incontrare il Team Overland.

SABATO 19 OTTOBRE 2002 - PIAZZA CASTELLO - TORINO

Ore 11.00 Proiezione filmati Overland su maxi schermo
Arrivo carovana Overland 6
Saluto musicale a cura di un corpo bandistico
Saluto Autorità

Ore 12.00 Intervento Beppe Tenti, ideatore e capo spedizione Overland 6
Conclusione Management Iveco

Con il patrocinio della
CITTÀ DI TORINO

IVECO
iveco.com

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: entro Natale i tre nuovi minibus elettrici per il centro

■ Entro Natale il Comune promette l'arrivo di tre nuove linee realizzate con minibus elettrici, la Star 1, la Star 2, e la Star 3 per realizzare il servizio di «Park & Ride» (vale a dire «lascia l'auto e prendi il bus») per collegare i maggiori parcheggi a [redacted] della città con il centro. Il [redacted] servizio di trasporto collettivo costerà quasi 2 milioni di euro al Comune. I pullmini passeranno ogni 10 minuti nelle [redacted] di punta e di 20 minuti nel resto della giornata per un totale di 13 ore [redacted] giorno, [redacted] 7 alle 20, esclusi i festivi. L'opportunità all'inizio sarà riservata agli utenti del parcheggio [redacted] seguito, con ogni probabilità.

Temperature di ieri: massima 20,9, minima 13,9 Grazie al vento un week-end con [redacted] sole

■ Mentre da ieri notte i venti di foehn hanno ripulito di nubi la pianura Padana e spruzzate di neve [redacted] comparse lungo le creste di confine, un promontorio anticiclonico garantisce un buon week-end. Nuvolosità in aumento domenica [redacted] iniziando dal settore alpino occidentale. Bella giornata prevista su Torino. Temperature in ribasso. Venti moderati da nord ovest. Assenza di precipitazioni. Zero termico a 2500 metri. Giornata splendida con forte vento ieri in città con 20.9 di massima, 13.9 di [redacted]inima e 27% umidità alle ore 14. Nuvoloso l'anno [redacted]orso con 20[redacted] di massima; 15.6 di minima; 59% di umidità e 0.7 mm di pioggia.

Accadde 50 anni fa: cameriera sedicenne litiga con la madre e si getta dal balcone

■ Il 19 ottobre del 1952 una ragazzina di 16 anni, cameriera in una famiglia, [redacted] uccide gettandosi dal sesto pian[redacted]. La ragazza viveva [redacted] la madre, cinque fratelli più piccoli e il patrigno. Lavorava tutta la settimana in una famiglia. Tornata [redacted] per una occasionale [redacted] giornata di libertà la giovane litiga [redacted] la madre che disapprova una sua relazione con [redacted] ragazzo e le annuncia che la avrebbe fatta licenziare affinchè non potesse più vedere l'innamorato che abitava vicino alla famiglia datrice di lavoro. La ragazzina aspetta che la madre [redacted] di casa, mette a letto i fratelli, poi raggiunge il cornicione e si lascia cadere.

LUCENTO, DA VIA NOLE SONO USCITI CAMPIONI DI BOCCE E DI CICLISMO

Compie 75 anni il dopolavoro Paracchi

Il circolo ha resistito al declino della fabbrica di tappeti

Luciano Borghesan

L'impianto dell'A. S. Paracchi in via Nole, due anni fa fu sommerso dalle acque della Dora

Per Lucento era come una piccola Fiat. Della casa automobilistica, in quel quartiere, era stata anticipatrice: solo nel 1917, infatti, il Senatore Agnelli acquistò le Ferriere Piemontesi di via Borgaro dalla famiglia [redacted] origine francese Vandel. Parliamo della Paracchi, classe 1901. La fabbri[redacted] è rimasta lì, [redacted] via Pianezza, piegata dal tempo e dalla globalizzazione. Forse è stata tra le prime vittime dell'ondata asiatica e dell'Est europeo. Fino alla Seconda guerra mondiale vi lavoravano 2500 persone, negli Anni Ottanta scesero a mille. Da quando arrivarono i tappeti prodotti in India, Turchia [redacted] Romania, la Paracchi conobbe la crisi. Troppo il divario del costo del lavoro per [redacted] prima.

Dall'impeto dei tempi moderni e della Dora (alluvione 2000) si è salvata invece l'Associazione Sportiva Paracchi, a cento metri dall'azienda madre, in via Nole 72, di fronte alla scuola Margherita [redacted] Savoia. Merito di un gruppo [redacted] vivaci settanta-ottantenni che si sono prodigati a tenere in vita attività sociali in una zona degradata. Gli spazi occupati da stabilimenti dismessi (ex ferriere comprese) fanno parte della Spina 3, un'area da trasformare da via Livorno, cor[redacted] Umbria fino a corso Potenza.

La Paracchi ha compiuto un secolo nel 2001, quasi in silenzio. Le sue attività sono sopravvissu[redacted] in via Veronese, via Don Bosco, v[redacted] Valprato. L'A. S., invece, festeggerà 75 anni domenica, [redacted]n il rione. Tra brindisi e giochi saranno premiati venti soci del «dopo-lavoro»: Franco Cerutti, 90 anni, maestro di scopone, e «campioni» di bocce e di ciclismo, gli sport che hanno regalato tante soddisfazioni.

Ricordi da tramandare per i lucentini. Li narrano il presiden[redacted] Bruno Ciccardi, 60 anni, il vice Piero Zanino, il segretario Andrea Leo, il consigliere Antonio Gola, tutti settantenni. Fu nel '27 che Giovanni Paracchi, l'industriale che diede slancio all'omonima azienda, donò uno spazio ricreativo ai suoi dipendenti. Divenne famoso il Trofeo Paracchi, che raggiunse i [redacted] iscritti per il torneo di bocce a coppie. Poi arrivò il ciclismo [redacted] atleti destinati a diventare grandi, tra i quali il due volte campione d'Italia dei professionisti Franco Balmamion, [redacted] cui padre Ettore era gestore del bar dell'A. S. Paracchi. Pedalarono bene gli allievi Nino Defilippis e Italo Zilioli. Altri nomi: Folco, Glos, Lessona, Tomasoni, Graglia, Olmo, Gatti, Cipriani, Martano, Ortelli. Per ben 15 anni - dal 1931 al '46 - organizzò la celebre Torino-Milano, all'epoca una delle più [redacted]ffici-li corse in linea.

Dal '42 al '73 l'era del presidente Mainero. Durante la guerra fece di quei locali un centro di appoggio morale e materiale del quartiere. Scriveranno della Paracchi sportiva firme giornalistiche come Ruggero Radice e Giglio Panza. Altri personaggi onorarono quella sede: Tomà, Gallea, Bo, Rossetti.

Un po' alla volta le bocce diventarono l'attività principale. I ragazzi «'d Lusenc» erano il primo vivaio, partivano per imprese inimmaginate: Aldo Luetto partecipò ai campionati [redacted] mondo nel '78, Valter Gallo andò ai mondiali del '79 a Francoforte. Gianni Strocco e Massimo Scaranari vinsero a Carrara il tricolore Coppie Allievi ('80). Il Paracchi s'aggiudicò gli scudetti societari dal '79 all'80. Franco Piovano conquistò il campionato Categoria B ('92), a Tonon-Bergamo-Armellino andò la Categoria C ('93).

Raccontano orgogliosi [redacted] come si liberarorono del fango portato dalla Dora, due anni fa. «Il nostro impegno prosegue, ma abbiamo bisogno degli impianti. La Paracchi ci ha sfrattato. Il Comune intende dare alla proprietà un altro terreno, per lasciarci l'attuale sede in concessione», dice il presidente Ciccardi. Sarebbe il miglior regalo per le nozze di diamante in programma domani, dalle ore 10. Sono attesi il sindaco Chiamparino, il presidente della Circoscrizione Pierpaolo Maza, il parroco don Michele. Suonerà la banda del Martinetto, poi il pranzo. Il ballo liscio e naturalmente le bocce.

IL MONUMENTO IN PIAZZA SOLFERINO

Ferdinando di Savoia restaurato

Il monumento equestre a Ferdinando [redacted] Savoia, fratello [redacted] Vittorio Emanuele II, è stato restaurato. Da ieri appare come lo videro nel 1867, quando fu inaugurato in piazza Solferino. Il recupero è stato offerto dai Mecenati della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali [redacted] Torino», guidata da Renzo Giubergia. Ha messo a frutto quanto aveva risparmiato dal precedente restauro al monumento di Vittorio Emanuele II.

L'INAUGURAZIONE IERI POMERIGGIO ALLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI

La principessa fra gli antiquari

Maria Gabriella alla mostra dei piemontesi

> Accerchiata da giornalisti e aristocratici: «Non so quando, ma sono sicura che gli eredi maschi di Casa Savoia presto verranno anche [redacted] Torino»

La principessa **Maria Gabriella di Savoia** ieri alla mostra

Un fermaglio di perle tra i capelli a sostenere [redacted] chignon, un filo [redacted] trucco, la mantella nera a completare un castigato look «total black» interrotto solo dal lamé della camicetta: così ieri sera Maria Gabriella di Savoia ha varcato tra i flash dei fotografi la soglia della Promotrice delle Belle Arti, al Valentino, per il vernissage inaugurale della rassegna «Antiquari piemontesi in mostra», che per la prima volta ha unito le forze dell'Associazione Piemontese Antiquari (l'Apa) [redacted] degli enti pubblici [redacted] hanno messo a disposizione importanti oggetti mai andati in mostra prima d'ora, appartenenti alle collezioni della Regione, dal Museo civico d'arte antica e Palazzo Madama, [redacted] dal Castello di Masino per un'iniziativa congiunta [redacted] Apa e Fai.

Accompagnata dal conte Federico Radicati, Maria Gabriella, presente in quanto presidente della Fondazione Umber[redacted] II e Maria José, ha lasciato deluse le attese di chi s'aspettava un suo intervento sulla pronuncia della Consulta dei senatori del regno a favore del duca d'Aosta: s'è limitata [redacted] parlare del ritorno degli eredi [redacted]schi di Casa Savoia prima buttando là una battuta («Fanno parte [redacted] che loro dell'antiquariato!») poi dicendosi «Davvero molto contenta per loro: quella norma che impediva l'ingresso [redacted] Italia durava da troppo tempo. Sicuramente verranno anche a Torino, anche [redacted] so prevedere quando».

Maria Gabriella s'è anche detta «Molto legata al Piemonte: ho volentieri [redacted] a disposizione una quarantina di fotografie inedite di Palazzo reale, appartenute a mio padre, per il volume di Cesare Bertana e Giuseppe Fragalà»: la sorella di Vittorio Emanuele parla[redacted] del volume fresco di stampa, donatole ieri, edito dall'Associazione amici di Palazzo reale. «In cui queste fotografie - ha spiegato Fragalà - mostrano per [redacted] prima volta gli appartamenti privati del palazzo nel 1920, [redacted] com'erano quando erano abitati».

A fare gli [redacted] di casa ieri c'era il presidente dell'Apa, Guido Fulcheri, che ha accolto gli assessori Giampiero Leo e Fiorenzo Alfieri: «Si deve questa esposizione - ha detto Leo - soprattutto agli antiquari, custodi della bellezza degli oggetti che il passato ci consegna. Mi pare che quest'evento possa assumere valore simbolico per un territorio che vuol rialzare la testa, per una città orgogliosa e [redacted] regione ricca che non vogliono arrendersi: è questo [redacted] settore che può rappresentare un'enorme ed inesplorata possibilità di sviluppo». Dopo il saluto della città portato da Alfieri, il [redacted] alla passeggiata tra gli stand, [redacted] Maria Gabriella accerchiata dai giornalisti e salutata dagli aristocratici che non hanno voluto mancare al vernissage, dalla contessa Consolata Berando di Pralormo a Gabriella Buffa di Perrero, alla [redacted]tessa Cristina Marone Camerana con Marco Camerana.

Moltissimi i pezzi di grande pregio che hanno deliziato il pubblico: preziosi incunaboli di Galileo Galilei e della Commedia [redacted] Dante Alighieri, accanto [redacted] disegni e dipinti [redacted] Beaumont e Rapous, questi ultimi messi a disposizione dal Museo civico insieme all'Annunciazione di Charles Dauphin e a un ritratto di Vittorio Amedeo II di Paul [redacted]ignard su cui s'è soffermata a lungo Maria Gabriella. Ammiratissimi gli otto orologi antichi provenienti dal Castello di Masino, gli argenti settecenteschi e il cofanetto in legno (messi a disposizione dalla Regione) del grande ebanista di Casa Savoia Pietro Piffetti, con un inserto centrale in avorio raffigurante sei puttini intenti a lavorare nella fucina di Vulcano.

Maria Gabriella ha parlato della Fondazione che presiede, spiegando che «Conserva libri, circa 7 mila stampe, e numerose fotografie su antenati e personaggi della mia famiglia», collezione pazientemente realizzata da re Umberto durante l'esilio. «Per [redacted] - ha aggiunto - la modifica della Costituzione non cambierà nulla, visto che le mie visite in Italia [redacted] sempre state molto frequenti».

La mostra propone sculture, tessuti, gioielli, ceramiche, mobili, dipinti, vetri e porcellane dal Cinquecento ai giorni nostri: sarà aperta fino al 27, il sabato [redacted] la domenica dalle 10,30 alle 20,30, i feriali dalle 15,30 alle 20,30, con apertura prolungata (fino alle 23) il martedì e il giovedì. **[g.fav.]**

Oggi anche un'azienda con pochi computer può permettersi un grande server.
Con tutto quello che serve per costruire una [redacted] interna efficiente e sicura, o per aggiornare quella esistente senza rinunciare agli applicativi già in uso. Perché si possono condividere i file e le stampanti con tutto l'ufficio. E mandare [redacted] ricevere e-mail e fax da qualunque PC. E collegare [redacted] Internet ogni dipendente con [redacted] linea telefonica. [redacted] trasmettere [redacted] tutti gli interessati le informazioni importanti, mantenendo il controllo su chi può avervi [redacted].
Tutto questo e molto altro ancora in un'unica soluzione che rende ogni azienda più agile nel lavoro di tutti i giorni, più competitiva nel mercato del futuro.

Microsoft Small Business Server 2000

Small Business Server 2000: la soluzione completa per il primo server di ogni azienda, o per il server principale. Include Windows® 2000 Server, acquistabile anche separatamente come sistema operativo per server addizionali.

Per maggiori informazioni contattare:

Computer Discount
ha la soluzione giusta per ogni azienda.

Qualsiasi necessità abbia [redacted] vostra azienda, Computer Discount [redacted] la soluzione giusta. Scegliendoci avrete l'assistenza tecnica [redacted] domicilio tramite tecnici specializzati, la consulenza sistemistica, [redacted] progettazione e realizzazione di [redacted] locali, i corsi di formazione con docenti qualificati, [redacted] grande gamma [redacted] prodotti informatici e i servizi finanziari su misura. Grandi [redacted] piccoli che siate, vi offriremo servizi [redacted] per la vostra impresa.

Servizi Finanziari Computer Discount

la catena italiana dell'informatica

CHI FA DA NOI FA PER TRE.

CORSA: da € 8.590,00 **AGILA:** da € 7.840,00

Continuano le strepitose offerte Eco 3 Opel.

① **Fino a tre volte gli incentivi statali.**

② **Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.**

③ **Anticipo zero.**

Opel supera tutti. Su Agila 1.0 e Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138).

Esempio per:
AGILA 1.0 E CORSA 1.0
Ecoincentivo
€ 1.576,00 (L. 3.051.561)
+
INCENTIVI STATALI PREVISTI

E se non hai la vettura da rottamare richiedi l'offerta Eco 3 Plus*.

① 3 Anni di assicurazione furto + incendio "Solo Tua Premium".

② 3 Anni di finanziamento Opel Credit al 3%.**

③ **3 Anni di garanzia Opel Più "City".**

*Offerta valida per i modelli Agila - Corsa - Astra.

**Agila Euro 5.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 5,14%. - Corsa Euro 8.500,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,26%. Astra Euro 10.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,07%.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE

Vedolago
CARMAGNOLA Via Poirino 88 Tel. 011/9723713
PINEROLO San Secondo (To) Via Val Pellice 71 Tel. 0121/502480

PASANO AUTOMOBILI
CHIERI Via Padana Inf. 18 Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO St. Torino 141 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel. 011/9952299
ifas Dal 1951, auto e servizi

Svara
CIRIE' Via Torino 123 Tel. 011/9222147

ENCAR
IVREA BUROLO D'IVREA (To) s.s. Lago di Viverone 41 Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO C.so Francia 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI C.so Allamano 151 - Tel. 011/9581575
TORINO Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755 C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531 Piazza Derna 219 - Tel. 011/2422354 C.so Casale 158 - Tel. 011/8190386
ifas Dal 1951, auto e servizi

VIA LIBERA AL POLO DELLO [illegible] AL CALDO DEL CANAVESE

Il settore dello stampaggio a caldo avrà una nuova zona industriale

A dicembre apre il maxi cantiere tra le campagne di Busano e Favria

Adesso è ufficiale: a dicembre aprirà il maxi cantiere per la costruzione del nuovo polo dello stampaggio [illegible] del Canavese. Il prossimo lunedì ci sarà la pubblicazione del bando di gara e il 26 novembre si apriranno le buste per aggiudicare gli appalti. Entro quattrocento giorni sarà urbanizzata un'area di 253 mila metri quadrati tra le campagne di Busano e Favria. «Diciamo che è un traguardo raggiunto e allo stesso tempo una sfida coraggiosa per il rilancio di questo settore - ammette Beppe Cerchio, il presidente del Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese -. Lo stampaggio deve continuare ad avere un futuro». Il nuovo polo industriale verrà realizzato con un investimento di sei miliardi e mezzo di euro. In poco tempo verrà ridisegnata tutta la viabilità della zona. Per facilitare l'accesso all'area, verrà costruita una rotonda sulla provinciale [illegible] 13 e due ponticelli che consentiranno di attraversare il Rio Monferrato. Dati e statistiche non sono più quelle di una volta: venti anni fa si registravano oltre 300 aziende e 5500 addetti oggi le ditte di stampaggio sono rimaste 60 e i dipendenti circa 2000. «Ma se si conta anche l'indotto si arriva fino a 110 aziende per 3000 occupati» precisa Cerchio. Gli industriali che vorranno insediarsi tra Busano e Favria dovranno sborsare dai 28 ai 31 euro al metro quadrato. Anche i sindacati sottolineano come il polo rivesta un'importanza straordinaria per la vita economina e sociale della zona. «Ma bisogna fare bene i calcoli di tutta questa operazione» avverte Alfredo Ghella, responsabile organizzativo Cgil dell'Alto Canavese. Perché? «Perché il novanta per cento delle imprese che si risistemeranno dovranno costruirsi una fabbrica nuova, mica possono smontare e rassemblare i vecchi magli è quasi impossibile - spiega Ghella -. E' uno sforzo notevole basti pensare che una linea di stampaggio oggi costa più di un milione di euro».

L'ASSESSORE PROVINCIALE GAMBA: E' UN ATTEGGIAMENTO SCANDALOSO

Inceneritore, no degli industriali

Non cedono all'Amiat i terreni a Chivasso

Gianni [illegible]

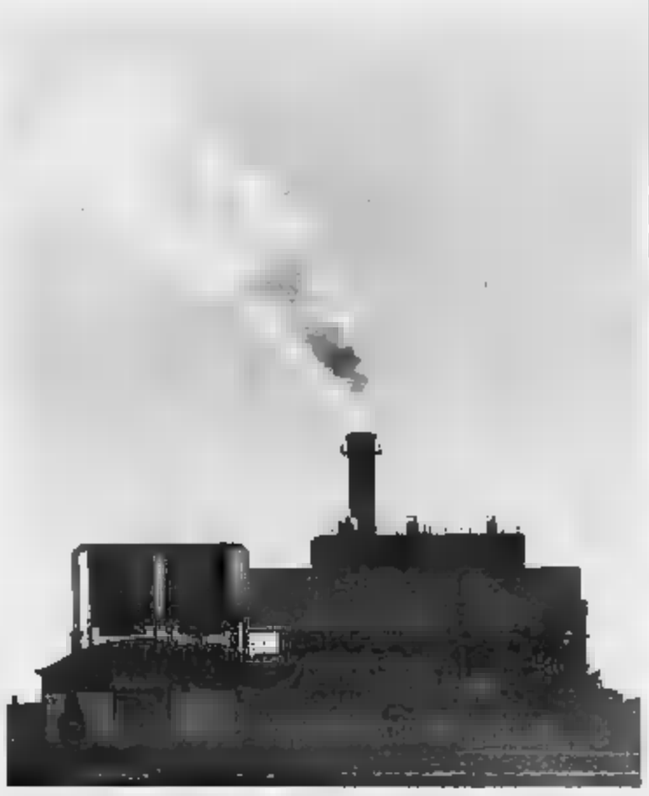
«Chi sta scherzando sui rifiuti soprattutto, sul sito dell'inceneritore?»: Giuseppe Gamba, assessore provinciale all'Ambiente, si dice «furibondo», ma soprattutto «scandalizzato», dal «no» senza appello pronunciato dall'assemblea degli azionisti della Chind (Chivasso Industrie, presieduta dall'ex direttore Sitef, Giovanni Desiderio) a fronte dell'offerta dell'Amiat per l'acquisto di 122 mila metri quadri di terreno dove realizzare il futuro impianto di incenerimento.

La Provincia possiede il 10 per cento di Chind il Comune di Chivasso il 55: «Ma il resto - fa Gamba - è diviso tra Unione industriale, Finpiemonte, Cna e Api: ebbene il no di Chivasso era scontato, anche discutibile in relazione alla disponibilità mostrata all'inizio della vicenda, ritengo scandalosa la posizione di Unione industriale, Cna e Finpiemonte, soprattutto dopo le dichiarazioni di Cavallera sulla necessità di fare in fretta. Solo Api si è astenuta "per gentilezza", ma non ha votato con noi».

«Lo scandalo - dice l'assessore - è che proprio coloro che da tempo sollecitano e decidere non hanno basato il loro ragionamento su dati oggettivi. Si sono limitati a dire che l'offerta non era conveniente e basta, accodandosi a Chivasso: quando è ora di "fare" tutti tirano indietro mano». Gamba è intenzionato a chiedere i danni a Chivasso e al suo [illegible] per i rifiuti, l'Aisa, in relazione alla spesa - quasi 400 milioni di vecchie lire - per la Commissione Bobbio (la «Non rifiutarti di scegliere») che ha compilato la graduatoria condivisa, adesso contestata: «L'hanno voluta loro, adesso la rifiutano, la paghino. Ma Aisa e Chivasso devono anche spiegare perché due anni fa proposero quel sito per la valutazione, poi, ad aprile, dissero che il sito non c'era più e ora non hanno accolto l'offerta dell'Amiat perché troppo bassa: c'è e non c'è questo sito?». L'Amiat ha offerto circa 10 miliardi di vecchie lire per i 122.000 metri quadrati, 80 mila lire al metro, circa 40 euro. Altri terreni, ma di poche migliaia di metri, sono stati venduti a 70-90 euro al metro.

Occorrerebbe anche sapere quali accordi esistono tra la Chind ed un gruppo di imprenditori edili (capofila Zoppoli & Pulcher) che interessati alla commercializzazione dei terreni, ma anche alla loro urbanizzazione, fatta con contributi della Comunità europea, e alla realizzazione di capannoni industriali. Pare essere questo gruppo a tirare le fila della «non trattativa» e l'assessore Gamba, come azionista di Chind, vuole vederci chiaro.

Ripete: «Noi non autorizzeremo Basse di Stura per un giorno in più, se non a fronte di un preciso impegno». La scorsa settimana, ad Asti, città che ora conferisce i rifiuti a Torino e dove si sta per aprire un impianto in cui sono soci anche Amiat e Aem, Gamba è stato chiaro: «Inaugurate in fretta e preparatevi a ricevere l'onda lunga dei rifiuti di Torino: per dieci anni ci avete portato i vostri».



Doppio no degli industriali: vogliono l'inceneritore ma non cedono i terreni

LA VITTIMA, UNA PENSIONATA ORIGINARIA DI LANZO, ABITAVA A TORINO

Muore nello scontro frontale

Incidente a La Loggia, una bimba tra i feriti

Maria Teresa Vernetti Bout

LA LOGGIA

Nessuna traccia di frenata sull'asfalto. Solo detriti, pezzi di vetro e plastica disseminati ovunque, in mezzo alla carreggiata. Uno [illegible] frontale, violentissimo, tra due auto: Maria Teresa Vernetti Bout, 62 anni, originaria di Lanzo Torinese ma residente a Torino in Via Genova [illegible], è morta sul colpo, intrappolata [illegible] le lamiere della sua Daewoo Matiz. Sull'altra vettura, una Fiat Punto, viaggiavano tre donne e una bimba piccolissima di appena un anno: alla guida Patrizia Gusella, 38 anni, di Moncalieri, ricoverata al Cto per fratture agli arti inferiori, sul sedile accanto, Cinzia Raffero, 40 anni, di Torino, portata in ambulanza al Santa Croce di Moncalieri, sui sedili posteriori c'erano invece Lucia Frau, di 41 anni, di Nichelino, con la figlioletta, Simona, che teneva in braccio. La bimba è stata portata al Regina Margherita: i medici del pronto soccorso hanno riscontrato una frattura al femore sinistro, illesa ma sotto choc la mamma.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio intorno alle 16.15 sulla statale 20 poco dopo il centro abitato di La Loggia. La Daewoo Matiz stava percorrendo la statale in direzione di Carignano: lo scontro è avvenuto pochi metri prima dell'[illegible] che porta alla frazione Sabbioni. La Fiat Punto, diretta invece verso il centro abitato di La Loggia, dopo l'impatto, è finita fuori strada, in un campo. Secondo i primi accertamenti effettuati dai carabinieri della caserma Vinovo, la Matiz avrebbe invaso all'improvviso la corsia opposta, senza alcuna spiegazione. Un malore? Una distrazione? Sull'asfalto la vettura, che viaggiava probabilmente a velocità abbastanza sostenuta, non ha lasciato tracce di frenata: solo la conducente della Fiat Punto ha tentato di frenare, d'istinto, ma non è riuscita ad evitare lo schianto. Per estrarre il corpo della vittima e i le tre donne ferite sono dovute intervenire le squadre dei vigili del fuoco di Torino e Carignano. E' arrivato anche l'elisoccorso del 118, inutilmente. Maria Teresa Vernetti Bout, non ha avuto scampo: è morta all'istante, per una frattura alla base del collo. [m. peg.]

DOPPIO SCHIANTO A RIVA DI [illegible] E A CHIVASSO

Perde la vita in motociclista

PRESSO CHIERI. Tragedia ieri sera sulla strada che da Riva di Chieri porta nell'astigiano. Poco dopo le 20, 30 in un terribile schianto è rimasto ucciso un motociclista. Si chiamava Nicola Cristallo, 36 anni. Era nato a Grugliasco ma viveva a Dusino San Michele, in provincia di Asti. Nulla [illegible] si sa sulle cause dell'incidente sul quale stanno indagando i carabinieri di Riva. Di sicuro Nicola Cristallo stava percorrendo la statale 10, quella che porta al casello di Villanova, per rientrare a casa. La sua moto si è schiantata contro un [illegible]. Sono intervenuti i vigili del Fuoco di Torino. Il giovane è morto sul colpo.

Un altro grave incidente nel Chivassese. Provenendo dalla statale 31 bis al volante di una Fiat Uno, Alessio Frizziero, 21 anni, di Casalborgone, via Asilo 9, nell'immettersi sulla Padana Superiore allo svincolo di Castelrosso di Chivasso ha omesso la precedenza a un'Alfa 145. Alla guida Alessandro Donetti, 25 anni, di Rondissone, via Carpi 2. L'impatto è [illegible] violentissimo. I due giovani sono stati soccorsi dal 118 e dopo le prime [illegible] trasportati al vicino Ospedale.

RAPINE IN SERIE NELLA ZONA DI CORSO FRANCIA

Negozianti in rivolta tra Rivoli e Collegno

RIVOLI

Hanno firmato in 50, tra negozianti e residenti, perché di vivere con la paura di essere derubati non ne possono più. In corso Francia a Rivoli, da alcuni mesi, una banda sta tempestando di furti, tentati e riusciti, i negozi situati quasi al confine con Collegno. «Qui hanno tentato di entrare per tre volte dal marzo scorso - confessa Elena Salvati, titolare del negozio di musica - Per fortuna non sono mai riusciti a portar via nulla, ma non si può andare avanti così». E nella petizione inviata al sindaco chiedono maggiore attenzione. «Non vogliamo molto - spiega la Salvati - qualche lampione che illumini il marciapiede e una maggiore presenza delle forze dell'ordine. Non solo per noi, anche per gli anziani che abitano qui»

E non bisogna lavorare e vivere da [illegible] in quel tratto di corso Francia per avere avuto una visita della banda. «Ho aperto il mio bar da un mese e hanno già cercato di forzare la porta d'ingresso - racconta Paola De Masi, proprietaria dell'Havana -. Non sono riusciti e sono andati alla Tecnoplast». Spesso, nella [illegible] notte, a essere attaccati [illegible] diversi [illegible]zi «Hanno solo rotto il vetro, o almeno lo hanno scheggiato, visto che è antisfondamento - ricorda Francesco Andreasi della Tecnoplast -. Comunque lo spavento mi è costato 400 [illegible]. Non [illegible] scampati al raid notturni neanche l'alimentari, il ristorante, il fioraio, tutti, insomma. E una notte gli agenti del commissariato di Rivoli erano quasi riusciti a pizzicarli. I ladri hanno prima tentato di entrare da me - afferma Claudia Castaleggio della [illegible] tintoria -, ma [illegible] c'era l'allarme sono passati dalla panetteria. I poliziotti, avvisati, sono arrivati subito, ma quelli sono scappati E un agente è anche finito gravemente nel corrergli dietro. E' vita questa?»

Per non dormire [illegible] l'ansia di trovare il giorno dopo il proprio esercizio distrutto e saccheggiato hanno scritto al comune «Comprendo bene le loro ragioni - dice l'assessore Giuseppe Misuraca - E con le forze dell'ordine cercheremo di garantire una maggiore sorveglianza e poi vedremo di installare delle luci». Tutto prima che si spengano anche quelle dei negozi. [p. rom.]

- **CHIVASSO, CONCERTO.** Serata benefica a favore della SAMCO che si occupa dell'assistenza ai malati cronici e oncologici, stassera 19 ottobre alle 21,15 presso l'Aula Magna «Europa Unita» di Chivasso, un concerto [illegible] Torino Wind Orchestra.

- **BRANDIZZO, SAGRA.** Terza edizione della rassegna canora «Zucchino d'Oro» stasera alle 21 presso il teatro dell'Oratorio di Brandizzo. Domani, dalle 10 alle 20, Quinta Sagra della Zucca, con esposizioni, gastronomia, musica e folclore nel centro storico.

- **TORRAZZA, SCUOLA.** Domani alle 10 il Comune di Torrazza Piemonte inaugurerà i [illegible] locali della scuola [illegible] «Angela Cappella», che quest'anno festeggia anche il [illegible]nario di fondazione.

- **VIGONE, MAIS.** Nell'ambito della manifestazione "Terre del Mais" di Vigone oggi alle 17 presso l'area spettacoli si terrà un dibattito sul [illegible] «Un cavallo chiamato Varenne: la [illegible] storia». Partecipano Mario Bruno, giornalista di Tuttosport, Roberto Brischetto, titolare dell'allevamento «Il Grifone» che ospita Varenne, Ina Raastas, [illegible] «tata» del cavallo e Francesco Ruffo della Scaletta comproprietario del cavallo.

- **COAZZE, FESTA RURALE.** Inizia [illegible] a Coazze la seconda edizione della «Festa Rurale», un momento d'aggregazione con mostre, artigianato, mercatini e presentazione ufficiale del marchio commerciale del Cevrin di Coazze. Alle 14,30 inaugurazione, delle due giorni, seguirà l'incontro internazionale di architettura alpina, la presentazione del Cevrin, la cena rurale con festa. Domenica dalle 9 apertura degli stand e delle mostre.

- **GASSINO, BANDA.** Piero Sinigaglio è il nuovo presidente della banda musicale «Ottorino Respighi» di Gassino Torinese, subentra a Gabriele Trambaioli. Del nuovo direttivo fanno parte il vice presidente Claudio Donolato e il segretario Bruno Blecich.

- **VALLO, FIERA.** Si svolge domani la 1ª edizione della Fera dle cosse organizzata dal Comune e dalla Pro Loco. Al mattino presso il Centro Servizi verrà presentato il libro Il mio orto di montagna di Graziano Bergero e Piergianni Colombatto. Durante tutta la giornata decine di artigiani esporranno i loro manufatti lungo le vie del paese.

- **CHIVASSO,** [illegible] La Di.A.Psi. (Difesa Ammalati Psichici) di Chivasso organizza il terzo corso di formazione per volontari da inserire nella propria associazione. Rivolgersi presso la sede di via Paleologi 25.

- **PSICOLOGO DEI VIGILI.** Non concorda con quanto scritto sul giornale il dottor Cesare Magro, chiamato in [illegible] in un articolo apparso su La Stampa la [illegible] estate (il 16 luglio) dove si parlava di [illegible] psicologo in [illegible] dei vigili di Venaria. Innanzitutto - precisa - i contatti non sono stati presi con lui personalmente, ma con la Acta Consulting, società di consulenza che opera nel settore della formazione aziendale e a quella società era intestata la fattura (e [illegible] la parcella). In secondo luogo il dottor Magro non è psicologo (né lui si mai definito tale), ma un consulente aziendale esperto in formazione. L'importo della fattura era determinato dalla presenza di due docenti (e il secondo era uno psicologo regolarmente iscritto all'albo) che si occupavano dei corsi.

INTERVENTO A TRANA

Pompieri salvano micetto caduto nella canna [illegible]

TRANA. Per salvare un gattino, caduto in una [illegible] fumaria, i vigili del fuoco di Giaveno hanno dovuto smontare parte di [illegible] alloggio, nel centro abitato di Trana. L'allarme è giunto ai pompieri nella prima mattinata. La bestiola miagolava da due giorni, ma la proprietaria dell'appartamento non riusciva a capire [illegible] dove venivano i lamenti. L'alloggio infatti si trova al terzo piano di [illegible] palazzo e il micio mentre camminava sui tetti è scivolato nel camino, cadendo fino alla base della canna fumaria. I vigili per raggiungere l'animale hanno impiegato circa un paio d'ore, sono stati costretti a smontare alcuni pannelli [illegible] cartongesso, del soggiorno, rompere il muro e un tratto della canna fumaria. Il gattino, un maschio di pochi mesi, ormai allo stremo delle forze è stato preso in cura [illegible] proprietaria dell'alloggio [illegible] lo ha immediatamente rifocillato [illegible] una ciotola di latte.

BORGARO, ARRESTATO

Nomade sorpreso [illegible] a rubare gasolio

BORGARO. Con un tubo infilato nel serbatoio, stava travasando il gasolio da una bisarca dentro la [illegible] auto, una Ford Escort. Alle 2 di notte una pattuglia dei carabinieri che perlustrava le strade di Borgaro, in via Piemonte ha notato [illegible] strani movimenti di Igor Radulovic - un nomade di 22 anni che vive nel campo di strada Aeroporto - accanto al camion e ha cercato di fermarlo. Lo zingaro, per tutta risposta, è salito sull'auto e ha tentato di investire i militari. E' scattato così uno spettacolare inseguimento sulle strade tra Borgaro e Caselle che ha coinvolto diverse pattuglie dell'Arma. Durante la fuga, la Ford Escort del nomade ha danneggiato ben tre vetture parcheggiate ed un camion prima di fermarsi per la foratura di un pneumatico. Radulovic, fuggito a piedi nei campi, è stato alla fine ammanettato per furto, resistenza e danneggiamento.

A SANT'AMBROGIO

I commercianti «Meglio i parcheggi che i marciapiedi»

SANT'AMBROGIO. I commercianti di Sant'Ambrogio, sono in protesta per il progetto del Comune in cui si vuole trasformare la via principale del paese in un [illegible] unico con due marciapiedi. Il sindaco della città Sergio Barone, nei giorni scorsi si è incontrato con gli esercenti per presentare il progetto. Il lavoro da realizzare, del [illegible] di circa 500 milioni di [illegible] finanziato in parte dalla Regione, prevede anche il rifacimento della pavimentazione stradale. Secondo il primo cittadino modificando la viabilità di via Umberto I il senso unico e facendo i marciapiedi da entrambi i lati, i cittadini saranno avvantaggiati e non rischieranno ogni giorno la vita per fare la spesa. La via verrà anche illuminata con nuovi lampioni e ricavate delle aree per le panchine. I negozianti non sono d'accordo perché abolendo i già pochi parcheggi le attività commerciali sarebbero condannate alla chiusura.

PROTESTA A SUSA

«Una vergogna [illegible] le [illegible] di pomeriggio»

SUSA. «Tutti in piazza» è l'invito dell'Associazione dei Commercianti Ascom di Susa e dell'Amministrazione comunale a partecipare ad una manifestazione di «Protesta contro la chiusura pomeridiana dell'ufficio postale di Susa». L'appuntamento è per questa mattina alle ore 10,30 in piazza Europa a Susa davanti all'ufficio postale della città. Sono ormai mesi che i commercianti di Susa protestano per questa situazione. Hanno anche sottoscritto una petizione con 1500 firme che hanno portato alla direzione delle Poste di Pinerolo, competente per Susa. Secondo la direzione delle Poste «Mancherebbe personale e non ci sarebbe un'utenza tale da giustificare l'apertura pomeridiana». Non è dello stesso parere invece il sindaco di Susa, Sandro Plano: «I residenti di Susa vanno a pagare le bollette nei comuni vicini di Giaglione, Meana, Venaus e al pomeriggio anche a Bussoleno».

FURONO ASSOLTI A TORINO

Videopoker truccati undici gestori di bar condannati a Ivrea

IVREA. Si è conclusa con undici condanne l'inchiesta della Procura di Ivrea sui videopoker truccati. Il giudice Antonio Tiseo ha accolto le tesi dell'accusa: l'abilità del giocatore viene annullata, a tutti gli effetti si tratta quindi di gioco d'azzardo. A Torino gli imputati per analogo reato tempo fa erano stati assolti. Il giudice eporediese ha condannato a due mesi di arresto e 154 euro di ammenda Salvatore Pentimalli, 25 anni, di Strambino. A due [illegible]i 5 giorni e un'ammenda di 206 euro: Vincenzo Pascarella (night Caprice di Strambino); Vito Lacovara (bar Piccolo di Foglizzo); Luciano Ferrando (bar ristorante Taverna Verde di Montalenghe); Anna Panarelli (bar Odissea di Romano); Elio Balbo (bar Jolly di Ivrea); Alberto Faga (bar ristorante Faga di Strambino); Caterina Giancotta (bar Sayonara di Strambino); Bianca Voiglio (bar Grivellino di Vestignè); infine Tommaso Mascolo e Marcello Nicosia (bar Bois di Piverone).

STAMATTINA ALLE 11

In piazza Castello l'ultima tappa di Overland 6

TORINO. Overland 6, l'«Anello azzurro del Mediterraneo», concluderà stamane alle 11 in piazza Castello il suo raid di 35 mila chilometri su quattro mezzi Iveco 330.30 6x6 di serie attraverso le catene montuose di venti [illegible] di tre continenti: Europa, Africa e Asia. Il Team Overland, che quest'anno comprendeva anche 14 donne, solo alcune professioniste del volante, era partito l'8 maggio da Genova con il sostegno di Onu e Fao in occasione dell'Anno internazionale delle montagne, per promuovere la conservazione e lo sviluppo sostenibile delle regioni montuose. Stamane alle 11, presenti le autorità, la carovana degli inconfondibili camion arancione dell'Iveco, appoggiata [illegible] due Dolly e un Torpedo, arriverà in piazza Castello. Saranno proiettati filmati di Overland e Beppe Tenti, ideatore e capo della spedizione, illustrerà questa sesta avventura.

INCONTRO IN REGIONE

Ex Gft di Bosconero Sindacati alla [illegible] «Prorogate la cassa»

BOSCONERO. E' durata alcune ore la riunione di ieri in Regione tra la Cerruti Holding, il sindacato dello stabilimento di Bosconero e la Codis, la [illegible] azienda che potrebbe rilevare lo stabilimento che fino a un anno fa era del Gft. La Cerruti ha deciso di chiudere lo stabilimento e di licenziare le 148 dipendenti. Ieri non si è arrivati a un accordo tra venditore e compratore perché ci [illegible] particolari tecnici ancora in discussione. Il sindacato ha ottenuto che le lettere di licenziamento non partano prima di mercoledì nella speranza che [illegible] intesa sull'acquisto comporti la ricollocazione delle lavoratrici. E martedì ci sarà un ulteriore incontro in Regione, quello che i sindacalisti definiscono come l'«ultimo atto». Cgil-Cisl-Uil hanno ancora una volta sollecitato l'azienda a chiedere la cassa integrazione per [illegible] anno per i dipendenti in modo da avere più tempo per [illegible] [illegible] soluzione, ma la Cerruti ha rifiutato.

MARLBORO CLASSICS
EXCLUSIVE SHOP / GALL. SAN FEDERICO / TORINO

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

INCONTRI LETTERARI A SUSA

Prendono il via martedì 22 ottobre, alle 16, con un dialogo tra Laura Mancinelli (nella foto) e Alessandro Perissinotto, gli incontri letterari al Museo di Arte a Susa. Sono stati invitati gli scrittori si ispirati e hanno ambientato i loro nella Valle Susa. Tra questi, Giorgio Calcagno, Giuliana Bertolo, Ferrero, Carlo Grande, Sergio Pent, Piero Soria, Piero Cazzola, François Forray, Claudio Marcato, Massimo Prosio, Chiara Sasso. L'incontro di martedì coordinato da Giovanni Tesio.

UN CORO PER L'OSPEDALE

Martedì 22 ottobre alle 20,30, al Conservatorio Torino (piazza Bodoni), il Coro Edelweiss del CAI di Torino (foto) canterà venti canzoni dal repertorio popolare italiano. Il concerto sarà preceduto da una breve introduzione di W. Tousijn sul popolare. Il costo biglietto di 15 . Il ricavato sarà destinato all'acquisto di attrezzature per il nuovo reparto di gastroenterologia dell'Ospedale S. Luigi di Orbassano, diretto dal prof. Gaia. Info e acquisto biglietti: segreteria del Rotary Club Torino Est, via Mercantini 5 - Torino (tel. 011 5621208; e- rotarysa@tin.).

LO SCRITTORE IL NUOVO ROMANZO

Farinetti dal delitto all'ENIGMA

BRUNO QUARANTA

Una copertina arancione, una svolta narrativa, un punto di vista femminile sull'intera vicenda: «In piena notte» racconta «l'impossibilità di dare un nome al dolore»

«Nella mia famiglia la donna era il cardine, e la nonna paterna una sorta di capitano d'industria Più sfumati gli uomini: fuori di casa in viaggio, in affari...»

Ed è subito solarium. Una copertina color arancio-cave, quelle discese negli infernotti ultravioletti dove ritoccare inaugurare l'abbronzatura... Ah, gli «Uva...». Il copywriter Gianni Farinetti le seduce così (tanto per avviare le danze) le signore della buona borghesia torinese, al diapason (in tiro, nonostante ammaccature) anche nel romanzo-conversazione appena uscito da Mondadori «In piena notte» (vernissa- oggi, 19, Piccolo Regio, con Elena De Angeli e Ernesto Ferrero, Frédéric Zigante alla chitarra).

Dalla sua finestra, «vede» la dama subalpina? «Intonata, sempre. E' i nostri palazzi, non ornarsi, non accade mai, salvo, quando vuole, con grazia, stupire, carpi- l'occhio: la tal spilla giacimento di brillanti sul tailleur smisuratamente normale. E' l'understatement il suo passo». (I capelli candidi «che viravano un po' al pervinca» - un po'...).

Fuori, una scuola severa come una caserma, i risorgimentali giardini Cavour, l'aiuola Balbo, gozzaniana, crepuscolare, financo gotica (vi si potrebbe leggere l'«Altare dei morti» di James). E i cortili che profumano di Farassino. E gli echi Fred (Fred Buscaglione), che i primi accordi li affinò nella conciergerie dietro l'angolo.

Gianni Farinetti è una figura inglese di stampo genuina- sabaudo - la sua terra (natali braidesi) «un pochino, bada, solo un pochino, iglia a quella inglese». Forse discende pur li rami, dai visconi che posavano per Thomas Gainsborough. D'impronta settecentesca è la officina letteraria, speculare alla pittorica «conversation piece», anime variegate sullo sfondo di paesaggi o interni...

Una genealogia «a sé» rispetto alla ditta Fruttero e Lucentini, a cui Farinetti solitamente (e non a torto) accostato, fin dagli esordi, da «Un delitto fatto in casa»; «Incontrai F e L. a una di Natale. "L'inizio dei suoi libri complicato" lasciò cadere Lucentini, sottobraccio a Simone, quindi beneficiandomi: "Ma pure noi siamo complicati"».

«In piena cala il sipario l delitto (ancorché, in Farinetti, mai cruciale), ad affiorare l'enigma (gli interiori «passages»). Enigma (misteriosa) la coppia Diana-Enrico (Enrico, in «una radiosa giornata di settembre», confessa a Diana di aspettare un figlio da un'altra donna), enigma la scomparsa in Africa, a Cartagine, di Andrea, un figlio, uno dei tre, di Diana e Enrico. «Volevo imboccare un differente sentiero, non arrendermi al sequel... i affezionati lettori lo esigerebbero, certo... Però l'autore - è una forma di onestà - ha il diritto e il dovere i rinnovarsi, di non vellicare le abitudini proprie e del pubblico». Una svolta - - tema - soft, compiuta strizzando l'occhio alle carissima figure delle precedenti storie, come i Guarienti, come i Bulbiano, non dimenticando i carissimi luoghi, come Cherascoldove in un convento è germinato da una rosa viale Farinetti...).

Dominante la figura femminile, «In piena notte». Sino a farvi ruotare intorno - intorno a Diana, al suo occhio, alla sua «telecamera», alla sua sensibilità - la vicenda tutta. Un'orma autobiografica? «Nella mia famiglia la donna il cardine, il motore,.. A svettare, la nna paterna, una sorta di capitano d'industria... Sfumati gli uomini: fuori di casa, in viaggio, in affari...».

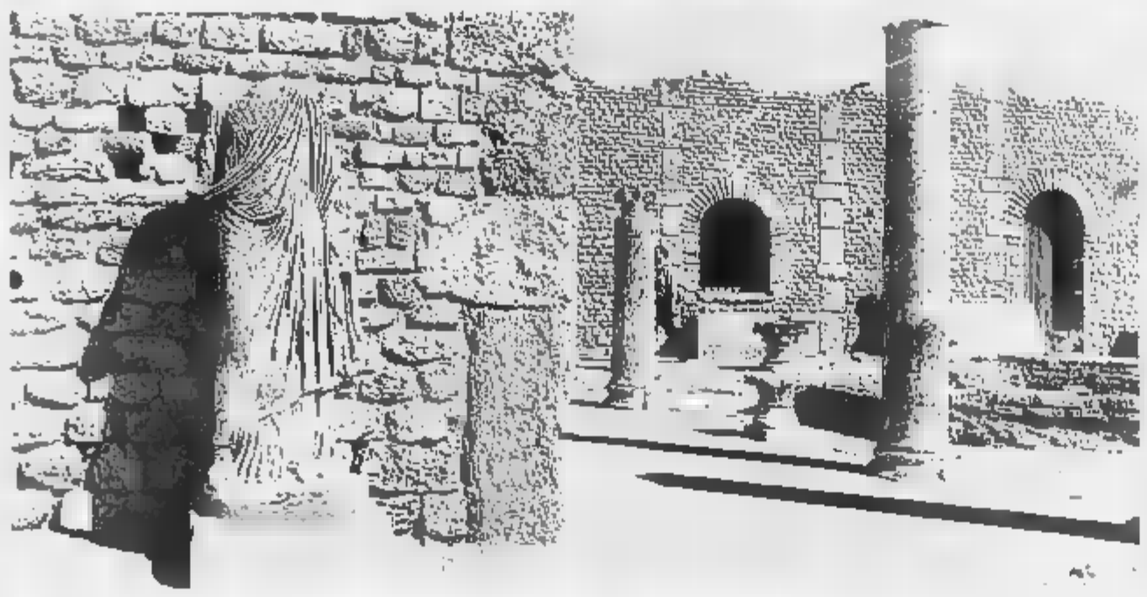
Le donne qua e là incomprese dagli uomini. «Non ci sono che gli amici a consolare le signore abbandonate» s'intenerisce Diana. «Gli amici gay poi sono bravissimi in tali frangenti» le è grato Charles, da trentadue anni compagno di Franzo... Gay è il fratello Diana, Filippo, compagno Francis. Filippo e Francis flâneur e gourmet dell'esistenza Cartagine, il teatro dell'estremo dramma...

La carovana gay deve a Farinetti un ventaglio passaporti, ogni passaporto un ponte levatoio che si abbassa... «Alle origini del Fuori si ragionava parecchio su vita e arte. Lamentavamo la mancanza, nella letteratura contemporanea, di storie omosessuali o, comunque, socchiuse all'omosessualità, dall'omosessualità abitate. I classici, d'accordo. E dopo? Il vuoto...». Sorda, un tempo, la letteratura, sorda la società... Di notti piene, notti zeppe di barriere, ne sono trascorse... «Notti fonde, di là della questione omosessuale. Che gli omosessuali hanno contribuito sfarinare. Il loro, il nostro, è un mondo trasversale, non di rado un'osmosi fra ceti diversi».

E' però borghese, ultoborghese, milieu narrativo di Gianni Farinetti: «Una borghesia colta, "Illuminata", si sarebbe detto una volta: non è il conto in banca a elevarla, a definirla. Se le affiancherò nuovi scenari? Ciascuno è l'habitat toccatogli in sorte, il che non escludo visite fuori mura... Vedo, sento, respiro ulteriori lande... Se l'occasione raccontarle verrà, indovinerò passo...».

Quarantottenne gentiluomo di campagna provvisoriamente in città, Gianni Farinetti oscilla fra «caratteri» (Geronetti non ha forse avvertito che a Torino sta «la più importante famiglia di Tipi Originali che sopravvive nella non ravvivabile Italia»?) - giardini, che passione - peonie e siepi di pitosforo e oleandri e glicini (come odora questo «Notte»). «Conversation piece», appunto. Un equilibrio sottile, delicato, da raggiungere provando e riprovando. Le piante come : «Michel Tournier lamenta di aver messo a dimora mezzo secolo fa gli alberi del suo eden distanza insufficiente. Ora che sono cresciuti soffocano, è per loro impossibile dialogare...».

Gianni Farinetti - il capello ondulato e biondo, la barba bohémienne, collo che un foulard - accarezzando la gatta volge gli occhi alla Madonna dei Fiori di Bra, alla statua che rammenta lui laico antiche, indigene, latorie tradizioni. Ma non le domanda il miracolo. Sa - è il cuore di «In piena notte» - che è impossibile elaborare lutto, e l'impossibilità dare un nome al dolore è il nostro giogo».



Gianni Farinetti: questa sera Piccolo Regio presentazione di **«In piena notte»** (Mondadori), romanzo che racconta un doppio enigma - la separazione di una coppia, la scomparsa di un ragazzo - tra Torino e la Tunisia (nelle foto qui accanto, i giardini Cavour e Cartagine). Ritornano anche in questo romanzo tutti i personaggi della tribù letteraria farinettiana, già incontrati nei precedenti libri

l'angolo di enzo FABRIZIO VESPA

Un giovedì (notte) da leoni

Probabilmente il giovedì appena trascorso potrebbe essere ricordato, nell'agenda segreta della dolce vita torinese, come uno tra i più caldi dell'anno. Perché in città la temperatura degli eventi alle volte a dispetto di tutto si mantiene a livelli alti anche nei periodi apparentemente meno entusiasmanti. Merito nel caso specifico di una serie di appuntamenti che hanno marcato la geografia psicologica della Puntatina di rito all'Amantes in via Principe Amedeo con ingresso salutato nella prima sala dall'installazione video «Cheese 2» di Loredana Longo, in cui una serie di facce a video imbavagliate con un fazzoletto rosso e la parola «Cheese» stampata sopra ripetono ossessivamente l'invito convenzionale a sorridere e poi innaffiato nell'ambiente successivo dai vinili giamaicani originali (facche pressate quasi a mano come fossero torte di liquirizia) di Paolone e dalla scelta genuina dei vini di casa. Tra un incontro e l'altro si dipana la scaletta degli spostamenti: l'ago della bilancia indica l'inaugurazione del Paris Texas. Il locale in piazza IV Marzo si presenta come uno spiraglio luminoso nella piccevole tenebra ottobrina della zona che si riflette nei gruppetti di gente sparsi all'esterno e nel piano superiore, mentre la parte completamente in luce e affollata è quella del piano interrato dove è stato messo un nuovo e lunghissimo banco bar e che guarda all'altra estremità, alla zona chill-out con i pouf e i tappeti per sdraiarsi e ascoltare le selezioni del dj. Alle 22 del prosciutto intero messo in bella mostra al buffet è rimasto solo un silenzioso osso spolpato. Si tirano nuovamente i dadi e viene fuori il nome di un altro posto: la Société Lutèce. In Piazza Carlina c'è un vero delirio per la festa dei cinque anni di vita di questo bistrot, sistemato nel cuore del centro cittadino. Una porzione di piazza è coperta di persone, armate di calice e chiacchiera festaiola, mentre nel ristretto spazio della sala interna davanti al bancone ci si stringe come sardine impazzite in un barile che sta precipitando senza rete. Quando l'orologio segna l'una di notte, la tabella di marcia segnata ancora la serata con il produttore francese Aqua Bassino Bar Code in corso San Martino 2: Qui, nel lungo corridoio sotterraneo, il nostro usa un pc e una tastiera vintage, insieme ad un sassofonista, un percussionista ed una cantante di colore: suoni ritmati morbidamente, con un groove a base funky sopra il quale Aqua Bassino lancia il sigillo definitivo della serata: «Torino Rocks!».

gli appuntamenti

GIORNO NOTTE

CONFERENZE **Islam e contraccezione**
Seminario sul problema della contraccezione nell'Islam.
Alma Mater, via Norberto Rosa 31, 15, tel. 011 246.43.30

Antroposofia
Rudolf F. Gadeke parla su «Antroposofia religione: Steiner e la comunità dei cristiani».
Centro Studi Rudolf Steiner, via Rossini 12, ore 20,30

Giustizia
Seminario sul tema «Giustizia, immunità, privilegi o garanzia?»
Villa Gualino, viale Settimio Severo 63, ore 10,30

INCONTRI **Equo solidale**
Convegno sul tema «Commercio equo e solidale».
Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 9,30

TANGO ANCHE SU INTERNET

Le buone pratiche
Momento di confronto per esplorare la possibilità di aprire alle produzioni di qualità dei paesi via di sviluppo i punti commerciali tradizionali.
Dipartimento Biologia, via Accademia Albertina 13, dalle 9

Povertà
Dibattito sulla ricerca «Scoprirsi "senza". Torino: sguardi sulla povertà in una provincia del benessere» (Ed. Gruppo Abele). Con Vincenzo Buttafuoco, Emanuele Rebuffini, Stefano Tassinari, Manuela Olangero, Achille Orsenigo, Camillo Monti, Marco Revelli e Roberto Camerlinghi.
Biblioteca Civica Falchera, piazza Falchera 9, ore 9

Benedetto Croce
Tiziana Conti e Carlo Porrati presentano i nuovi «Annali» del Centro Pannunzio dedicati a Benedetto Croce. Intervengono P. F. Quaglieni e L. M. Marchetti. Prestedo l'incontro Jas Gawronski.
Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, 20,30

Tango
Presentazione del portale www.tangopiemonte.it: mostre, conferenze, lezioni, gare di solidarietà, esibizioni delle Scuole e dei Maestri piemontesi. Milonga fino alle di notte!
Centro Commerciale 8 Gallery, Ungotto, via Nizza 262/72, dalle ore 10

Animali
Un peluche contro maltrattamento degli animali. Iniziativa della Lega Antivivisezione oggi e domani in piazza San Carlo e via Garibaldi.
Piazza San Carlo e via Garibaldi, per tutto il giorno

Africa e Italia
Afro-Italy Fashion moda e cultura africane ed europee. Stasera vengono presentati gioielli, bijoux e prodotti di bellezza. Organizza il Josy's Beauty Center, in collaborazione con l'Aipi - Associazione Ivoriani, Donneeuropee e Federcasalinghe. Ingresso 10 euro, il ricavato sarà devoluto alle Missioni Consolata.
Salone Beato Allamano, corso Ferrucci 12 ter, 20,30, tel. 011 521.30.25

Festa argentina
Amnesty International organizza una giornata sull'Argentina. Dalle 18 alle 20, lezione gratuita di tango, alle 20, buffet etnico.
Chieri, Area Catelli, dalle ore 18, tel. 348 220.55.94

GLI APPUNTAMENTI

Festa d'autunno
Festa dell'Accademia dei Folli con esibizioni musicali, laboratori di erbe aromatiche e arte con materiali di recupero.
■ Giardini Cavour, piazza Cavour, ore 9

Creatività
Mercatino artigianale a cura dell'associazione Gli Gnomi.
■ Piazza Palazzo di Città, 9-19

Accademia del Comico
Corsi annuali e biennali, aperti a tutti o corsi triennali rivolti a chi voglia intraprendere il mestiere di comico. Nella sede torinese i corsi inizieranno il 5 novembre.
■ Per informazioni e iscrizioni, 011 605.49.41

L'ACCADEMIA DEL COMICO APRE I CORSI

MOSTRE **Muroni**
Personale di Antonio Muroni «e qualche altro colore»
■ Belushi Cafè, via Circonvallazione 22, Ivrea

Immagini
Mostra collettiva organizzata dal Gruppo Gil.
■ Giaveno, Gran Caffè Roma, piazza San Lorenzo 23,

Progetto Valentina
Lo scrittore per ragazzi Angelo Petrosino racconta «Progetto Valentina».
■ Libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, ore

Società giusta
Luigi Bobba e Vittorio Morero discutono con Lorenzo Tibaldo, autore del volume «Le Acli piemontesi 1945-72» (Alzani).
■ Torre Pellice, Galleria F. Scroppo, via Roberto D'Azeglio 10, ore 16,45

Hemingway
Leonardo Padura Fuentes presenta il libro «Addio Hemingway», edito da Franco Tropea.
■ Settimo Torinese, Settimoinforma, via Italia 36, ore 17,30

Con le radici al vento
Presentazione dell'ultimo libro di Franco Piccinelli «Con le radici al vento», edito da Priuli & Verlucca.
■ Sant di Satanasio, località Annunziata 87, Morra (Cuneo), ore 17

DANIELE SILVESTRI. Il principale avvenimento del sabato sera musicale sotto la Mole è il concerto di Daniele Silvestri(foto) in programma al Palastampa. Lo show comincia alle 21, assistervi costa 12,50 euro. L'incasso della serata è destinato alla campagna «Appoggio umano all'Africa» organizzato dal Movimento Umanista.

NO D'ANGELO. A un'indisposizione, è stato rinviato il concerto di Nino D'Angelo previsto questa al Teatro Colosseo. I biglietti già acquistati validi per la nuova data.

MARIA TERESA FERREIRA. Arriva Portogallo la protagonista della serata al «Folk Club»: si chiama Maria Teresa Ferreira, è attesa sul palco di via Perrone bis alle 21. Il prezzo dei biglietti per il concerto di questa apprezzata cantante del suo gruppo costano 15 euro. La stessa Perreira interviene alle 17,30 a showcase alla Fnac, via Roma 53.

IVAN CATTANEO. Un ritorno a Torino: Ivan Cattaneo è l'ospite del concerto della cover rock band Senza Madre in programma questa sera alla «Bierfest» in

svolgimento in piazza d'Armi. S'inizia alle 21.

IN CITTA'. Dopo la partita Inter-Juve pronta catalizzare l'attenzione dei torinesi, tanta musica dal vivo nei locali cittadini: il country rock Mandolin Brothers per il sabato sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis), i di Vasco Rossi vengono proposti dagli Emergenza al «Didgeridoo» (via Massari 240), il folk rock Good Enough «Wipe Out» (via Bava 30), le canzoni dei Depeche Mode gli Sneackers al «Corner House» (corso Sebastopoli 230), il rock dei 2L8 alla «Vineria Graal» (via Calvo 3b), rock con i Doctor Music all'«Xò» (via Fo 46), i Soulmania al «Palacotampa» (via Pedrotti 37).

CINEMAMBIENTE AL MASSIMO

Anche Luis Sepúlveda ha un «cuore verde»

L'aria che respiriamo l'inquinamento delle acque lo smaltimento dei rifiuti sono i temi del week-end Due le opere di torinesi

DANIELE CAVALLA

L'aria che respiriamo, l'inquinamento delle acque, lo smaltimento dei rifiuti: sono alcuni fra i temi affrontati in questo fine settimana al Massimo dal festival internazionale «CinemAmbiente». Il locale di via Verdi 18 ne ospita, infatti, nelle sue sale 2 e 3 la quinta edizione: proiezioni dalle 16,30 a mezzanotte, i biglietti costano 4 euro (alla cassa in vendita gli abbonamenti a 15 euro e i tagliandi giornalieri a sei). Fitto, come consueto, il cartellone odierno. La giornata in sala 2 apre alle 16,30 con la replica del lungometraggio in concorso «Life and debt» con cui l'americana Stephanie Black descrive gli effetti della globalizzazione in Giamaica. A seguire, alle 18,30, presentazione del progetto a cura del Laboratorio per l'educazione ambientale della provincia di Torino denominato «Scenari di sostenibilità»: «A ruota libera», «I.S.», «Pane e sapone», «Il setaio» e «Una valle di veli d'acqua» i video commentati da vari registi, da Elena Marossero della Provincia e Massimo Arvat della Zenit. Un'opera di Luis Sepúlveda, nuovo ad esperienze cinematografiche («Nowhere» il titolo del film uscito mesi fa nelle sale), apre la serata: s'intitola «Corazon Verde» (Cuore verde) e, girato anche da Diego Meza (ospite in sala), descrive il tentativo di una potente multinazionale di costruire in Patagonia un complesso industriale. Alle 21, appuntamento con un lungometraggio in concorso: «De l'autre coté» della belga Chantal Akerman, ritratto dei messicani che cerca di fortuna negli Stati Uniti che vengono «confinati» in Arizona. La sezione «Global Vision - Immagini dell'India», fiore all'occhiello del Festival, prevede alle 18 le immagini di «A Narmada Diery» di Simantini Dhuru e Anand Patwardhan e di «Kalsa Jeebo Re!» di Anuragh Singh e Jharana Jhaveri commentate dalle autrici. In serata, le lotte per l'indipendenza sono filo conduttore dalle 20,30 dei lavori del pioniere del documentario Joris Ivens mentre alle 22,30 per «Late Night Show» c'è

UNA FOTO GIOVANILE

l'escursione nella fantascienza di Abel Ferrara con «Ultracorpi - L'invasione continua».

Il cinema di Ivens caratterizza la domenica in sala Tre: in particolare alle 16,30 Marceline Loridan Ivens, André Stufkens, Virgilio Tosi, Stefano Missio e Orio Caldiron commentano «Quando l'Italia non era un paese povero», documentario di Missio che ripercorre le difficoltà incontrate da Ivens nella realizzazione del suo lavoro commissionatogli nel 1960 da Enrico Mattei per convincere la gente che e petrolio erano risorse importanti. Alle 22,50, un'opera torinese in concorso fra i cortometraggi: «Porto Marghera: inganno legale» di Paolo Bonaldi, produzione della Stefilm che s'incentra sulla lotta di un operaio contro l'industria chimica.

«CinemAmbiente» presenta lunedì un altro lavoro torinese: alle 19,20 in sala 2 viene proiettato il riuscito documentario «Il giorno del Santo» di Massimiliano e Gianluca De Serio con Silvia Nugara ragazza curdo-irachena all'ultimo giorno di lavoro.

VOLONTARIATO

S'impara l'ascolto nelle scuole della solidarietà

Nei momenti di necessità, quando c'è bisogno di comunicare o è importante l'aiuto che non sempre i familiari sono grado offrire, si fanno avanti le associazioni di volontariato che in questo periodo stanno rafforzando i ranghi e cercano collaboratori.

Telefono Amico, attivo ore su 24, apre di formazione per poter accogliere tutte le persone che chiamano il 011.319.52.52 e il numero verde 800-590002. Il corso per nuovi volontari dell'ascolto è gratuito, è rivolto ai giovani i 20 e i 35 anni. Per informazioni telefonare allo 011.316.63.63 (dalle 18,30 alle 20,30).

Sono aperte le iscrizioni anche al corso organizzato dalla sezione torinese dell'Avo (**Associazione Volontari Ospedalieri**) per formare i nuovi volontari. Le lezioni s'iniziano ottobre. Occorre avere un'età compresa fra i 18 e i 75 anni. Per informazioni telefonare il lunedì e il giovedì dalle 17 alle 19 o il mercoledì dalle 10 alle 12 ai numeri 011 316.76.34.

L'**Atif** (**Associazione italiana trapiantati di fegato**) è alla ricerca volontari. Non sono richieste competenze particolari, soltanto la voglia di utili. Telefono 011 633.63.74

UN CAPOLAVORO SUSPENSE, UN THRILLER INQUIETANTE

ADUA - ARLECCHINO - ELISEO - FRATELLI MARX - IDEAL
MASSAUA - OLIMPIA - PATHÉ - REPOSI

"Maria Callas. Una diva, una donna."

GIOIELLO - GREENWICH VILLAGE

BACK IN BLACK
MIB
www.mib2.it
PATHÉ LINGOTTO

AMBROSIO - CAPITOL - CHAPLIN - CIAK
FIAMMA - GREENWICH VILLAGE - IDEAL - MASSAUA
PATHÉ - REPOSI - VALENTINO

KONG

MADRI, FIGLIE. LA LOTTA INFINITA!

ARLECCHINO E STUDIO

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia
per la tua fantasia.

LEONE D'ORO
OPERA PRIMA

KING ESCLUSIVA

DALLA LETTERATURA AL GRANDE SCHERMO

Sapori di Langa dopo l'aroma di «Chocolat»

Diventerà un film girato fra vitigni e colline piemontesi il romanzo «Vino, patate e mele rosse» della scrittrice Joanne Harris, premiata ad Alba dal Grinzane Cavour

Joanne Harris, autrice del libro «Chocolat», dal quale è stato tratto l'omonimo film di grande successo. Oggi pomeriggio la scrittrice riceverà al Teatro Sociale di Alba il «Premio Alba Pompeia», alla prima edizione

«La prima volta che sono stata nelle Langhe e ho conosciuto persone che mi hanno mostrato la terra, i prodotti a cui tenevano di più, ho addirittura pensato che il mio romanzo avrei potuto ambientarlo lì». Ma Joanne Harris, autrice del best seller «Chocolat» da cui è stato tratto l'omonimo film, il suo libro «Vino, patate e mele rosse» l'aveva già scritto, immaginandolo in una fattoria del Sud della Francia. Eppure questa storia di uno scrittore trentacinquenne londinese in crisi di identità e del nuovo futuro guidato da un'affascinante viticoltrice, forse, comunque, in terra piemontese dove arrivare.

Nel settembre del 2003 si girerà proprio fra le colline langarole la traduzione cinematografica prodotta dalla Eagle Pictures e nel frattempo Harris viene premiata dal Grinzane Cavour. Questo pomeriggio alle 17,30 al Teatro Sociale di Alba sarà lei a ricevere il premio della prima edizione del «Premio Alba Pompeia» destinato a persone, enti o istituzioni nazionali e internazionali che con la propria attività abbiano valorizzato i territori culturali, scelta dalla giuria presieduta da Cesare De Seta e composta da Davide Paolini e Leonardo Zega.

Ne è ben felice la scrittrice che vive nello Yorkshire, «è il primo premio che ricevo», e a vederla questo volto tratti dolci si può che ricondurre il pensiero alla leggerezza di «Chocolat». Mentre scriveva il suo primo successo non è mai venuto in mente fosse scontato l'uso del cioccolato contro ogni languore dell'anima? «I cliché sono tali solo se negativi, mentre tutto ciò che ci può far stare bene apparirà in qualunque storia che noi raccontiamo». Invece nel libro «Cinque quarti d'arancia», pubblicato nel sempre da Garzanti - che parte dall'occupazione nazista di paesino sulle rive della Loira e dalla tragedia di bambina che allora aveva nove - che lei si distacchi momentaneamente dalla voglia di raccontare i piccoli piaceri della vita. «Non è del tutto, invece di utilizzare il senso dell'olfatto o del gusto, è profondo e nascosto il senso della memoria. Perché bisogna sempre cercare filo conduttore per più libri? Sono le storie delle persone a farsi narrare».

Anche «Vino, patate e mele rosse» diventerà un film, lei ha partecipato alla scelta del luogo delle riprese? «Sì, ho dato l'indicazione delle Langhe e la produzione ci tiene che io sia coinvolta e soddisfatta. A mia volta speravo fosse produzione italiana a occuparsi del film, perché è gasdi un buon lavoro; anche meno forza economica un concorrente americano». Le voci sui due protagonisti danno Hugh Grant e Juliette Binoche: «Difficile dirlo, forse a fine sapremo il nome del regista, il cast molto più avanti». Chi vedrebbe interprete dei suoi Jay Mackintosh e Marise? «Il protagonista spero sia britannico e Hugh Grant sarebbe perfetto, mentre nel ruolo femminile anche un'attrice italiana, mi ricordo di quel film con un bambino innamorato di una donna adulta uscito nel periodo di "Chocolat", lei era molto intensa, ma non mi viene il nome». Probabilmente pensando a Monica Bellucci nella pellicola di Tornatore, certo altra figura dalla Binoche. A quali altri «piccoli piaceri» sta lavorando? «Ho appena terminato il mio ultimo libro ambientato nella Francia del XVII secolo, e una raccolta di ricette di cucina per famiglie, tutte quelle che appaiono nei miei libri». Joanne Harris non può che essere una donna che si coccola, cioccolato a parte. «Molto, ogni sera con un bagno in una grande vasca, fiori nell'acqua e letture a lume di candela. E poi ho la mania di comprare scarpe che non metto, cammino nel bosco di casa mia e sto lungo seduta su una pietra, mi do alle ricerche gastronomiche, ogni piccolezza aiuta la serenità».

A VILLA REMMERT

Superfici silenziose

A Villa Remmert, sede della Gam - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Villa Remmert a Ciriè è in corso la rassegna di fotografia «Silenzio della Superficie», con i lavori di quattro autori dell'area torinese: **Bruna Biamino, Maurizio Briatta, Enzo Obiso e Silvia Reichenbach** (sino al gennaio 2003, via Rosmini 3, orario: 14-19, domenica 10-19, tel. 011 4429618, 011 9222396, ingresso 5,16 euro).

La mostra propone una scelte di opere in cui avverte una meditata indagine sull'interiorità, una della realtà che si traduce in «tavole» profondamente studiate, una non comune capacità di delineare un permentale caratterizzato - scrive Riccardo Passoni in catalogo - da legata a «Un universo immoto, oppure sottratto per un istante al rumore dell'esistenza...». Una ricerca che si apre Bruna Biamino, formatasi al Visual Studies Workshop di Rochester (New York), autrice di lirici fogli con il Lago di Avigliana, i Murazzi, la Stura Demonte e le atmosfere del Lago d'Orta. Maurizio Briatta è approdato, dopo gli iniziali «interni», a di fotografie paesaggio risolte con l'impiego della sfocatura: da «Paesaggi con figure» a «Montagna. Colle del Nivolet» a «Fotografie di paesaggio, Torino».

Le immagini bianco e nero di Enzo Obiso rivelano gli aspetti di un linguaggio rigoroso con suadenti nudi femminili («Nudo con papiri»), le cave di marmo e le saline della natia Sicilia, i suggestivi notturni, mentre la torinese Silvia Reichenbach si esprime attraverso ritratti e autoritratti, corpi e volti, ripresi con la volontà di trasmettere il senso di complessa e talora inquieta interiorità. Un nucleo delle loro opere è anche presente nella sala delle nuove acquisizioni al primo piano della GAM, in via Magenta 31 a Torino.

muscoli e carezze

IRENE CABIATI

Fitness a gettone «paghi soltanto la lezione che fai»

Accesso libero ogni ora; si pagano soltanto le lezioni che frequentano e c'è ampia libertà di scelta. La formula è: «pay per use», paghi ciò che usi, a partire da 6 euro.

«Moove studios», (via Bardonecchia 63), la palestra che inaugura domani, suggerisce un'idea agli eterni indecisi, quelli che ogni settimana si propongono: «Da lunedì vado in palestra» e poi rimandano. Sono fondamentalmente pigri, ma che li trattiene di più è il fatto di dover onorare un tratto che, pur dando grande libertà di scelta negli orari e nelle discipline, obbliga a versare un cifra e loro sanno bene che non riusciranno mai ammortizzarla. Ora ci sono più scuse. Se veramente c'è la voglia darsi da fare, basta avere sempre pronta la sacca con tuta e scarpette e decidere cosa fare (dalle 13 del mattino fino alle 23). Moove dispone di quattro sale: spinning, fitness, solo danza (da capoeira al liscio) e discipline olistiche (insonorizzata e climatizzata) per lezioni di tutto relax. Di domenica sono previste classi speciali per i bambini. Gli spogliatoi, confortevoli ed essenziali, sono pensati per chi è di passaggio: un doccia e via. Tutto l'impianto è studiato per soddisfare chi pensa al fitness come una pausa di benessere da cogliere al volo. Non con l'approccio di quelli che frequentano metodicamente le palestre dove il progetto è dedicare fisico attenzioni continue, seguendo corsi con quell'istruttore» e vivere l'esperienza come club per il relax e la socializzazione. Moove è un'offerta completamente diversa e nuova con 40 attività al giorno: piacerà ai torinesi? Domani, tutti sono invitati alla festa inaugurale dalle 13 alle 22, durante la quale sono previsti stages di assaggio dallo step all'aerojazz, all'endurance al power yoga.

A SCEGLIERE C'È PIÙ GUSTO

La settimana
dal 13 al 20 ottobre 2002
per il Commercio Equo e Solidale

In collaborazione con i seguenti bar, gelaterie e pasticcerie

TORINO

BAR

ACHILLE CAFE'
Via Carlo Alberto 12 H

AL BICERIN
Piazza della Consolata 5

ANTICA PIAZZA DELLE ERBE
Piazza Palazzo di Città 7

BALLANTINES
Corso Matteotti 25/A

BAR L'APERITIVO
Corso De Gasperi 57/A

BAR LIGURE
Corso Carlo Felice

BAR QUADRIFOGLIO
Strada Settimo 11

EPOQUE
Corso Tassoni 84/D

BERTOTTO
Corso Svizzera 38/E

CAFFE' ELENA
Piazza Vittorio Veneto 5

CAFFE' TURIN
Via Santa Teresa 54/G

CAFFETTERIA STRIKE
Corso Tassoni 20

CAVAL 'D BRONS
Piazza San Carlo 155

CHEZ GABY
Via Santa Croce 2/A

CHOCOLATE
Via Pietro Cossa 280

COLIBRI'
Via C. Colombo 2 bis

CONTE VERDE
Via Palazzo di Città 21/F

DA SILVANO
Via Nizza 142

GATSBY'S
Via Marcello Soleri 2/F

GRAMSCI
Via Gramsci 12

MIRETTI
Corso Matteotti 5

ROMA GIA' TALMONE
Piazza Carlo Felice 36

STADIUM
Corso Vittorio Emanuele 98

GELATERIE

EUROCREM
Via Pietro Giuria 25

FIORIO
Via Po 8

GOLO'
Corso Vercelli 93/A

GOLOSANDO
Corso Bernardino Telesio 69

HAPPY DAYS
Via Garibaldi bis

IL GELATO D'INVERNO
Corso Bramante 6

IL PINGUINO
Piazza Nazario Sauro 16/E

ITALIA 61
Via Ventimiglia

MADAMA CRISTINA
Via Madama Cristina 69

RE SOLE
Corso Moncalieri 345

ROMAGNOLI
Piazza Robilant 1

SEMPIONE
Corso Vercelli 156

TAMBORINI
Via Garibaldi 33

MATRICOLA CAFE'
Corso Unione Sovietica 173

TESTA
Corso Umberto 56

PASTICCERIE

ACCORNERO SPERANDRI
Via Pinelli 52

CANDIFRUTTO
LA BOTTEGA DEL CIOCCOLATO
Via Avogadro 18/c

CHOCOLATERIE DE TURIN
by ZICCAT via Bardonecchia 185

DELL'AGNESE
Corso Unione Sovietica 415

F.LLI BERGAMINI
DI CANDUSSO DANIELE E C.
Via Foligno 48/7

GATTODOLCIONE
Via Catania 9

IL VERO CIOCCOLATO
DI STROPPIANA
via P. Paoli 5

LABORATORIO ARTIGIANO
GUIDO GOBINO E C.
via Cagliari 15/a

ARZILLI snc di Arzilli Enzo
Via P. Cossa 94
Via Frejus 102

CAPITANO ROSSO
C.so Milano 158

DURIGHELLO
Via Damiano Chiesa 27

GERLA
c.so Vittorio Emanuele 88

GERTOSIO GIANNI
via Lagrange 34 h

PFATISH
Via Sacchi 42

TROMBETTA
Via Tripoli 155

PIEMONT
via Gran Paradiso 16/23

SPES LAVORAZIONE
CIOCCOLATO
Via Saorgio 139/B

LE BATAJE
Via C. Alberto 39 - Barge

DA CLAUDIO
Via Giolitti - Carmagnola

TALLIA
C.so G. Ferraris - Chivasso

Via A. Costa 36 - Collegno

SENOR
Via Torino 2 - Condove

NELLA
Via Torino - -

RIVETTI
Via San Martino 1 - Moncalieri

DOLCE IDEA
Via del Pino 16 - Pinerolo

PONTE S. MARTINO
Via Nazionale 352 - Pinerolo

CIOCCOLATERIA MORRA & LECCORNIE
Via Indipendenza 58 - Poirino

GALLIZIOLI
Via M. Liberta 84 - San Mauro Torinese
Via Roma - San Mauro Torinese

caffè e cacao del commercio equo e solidale

epat · ascom · ctm · altromercato · Libero Mondo · Equo Land · Tre Giorni

Le proposte di «Divani & Divani», che con la Estrada è approdato in tivù

Autunno, tempo di comodità

Modelli reclinabili a prezzi superconvenienti

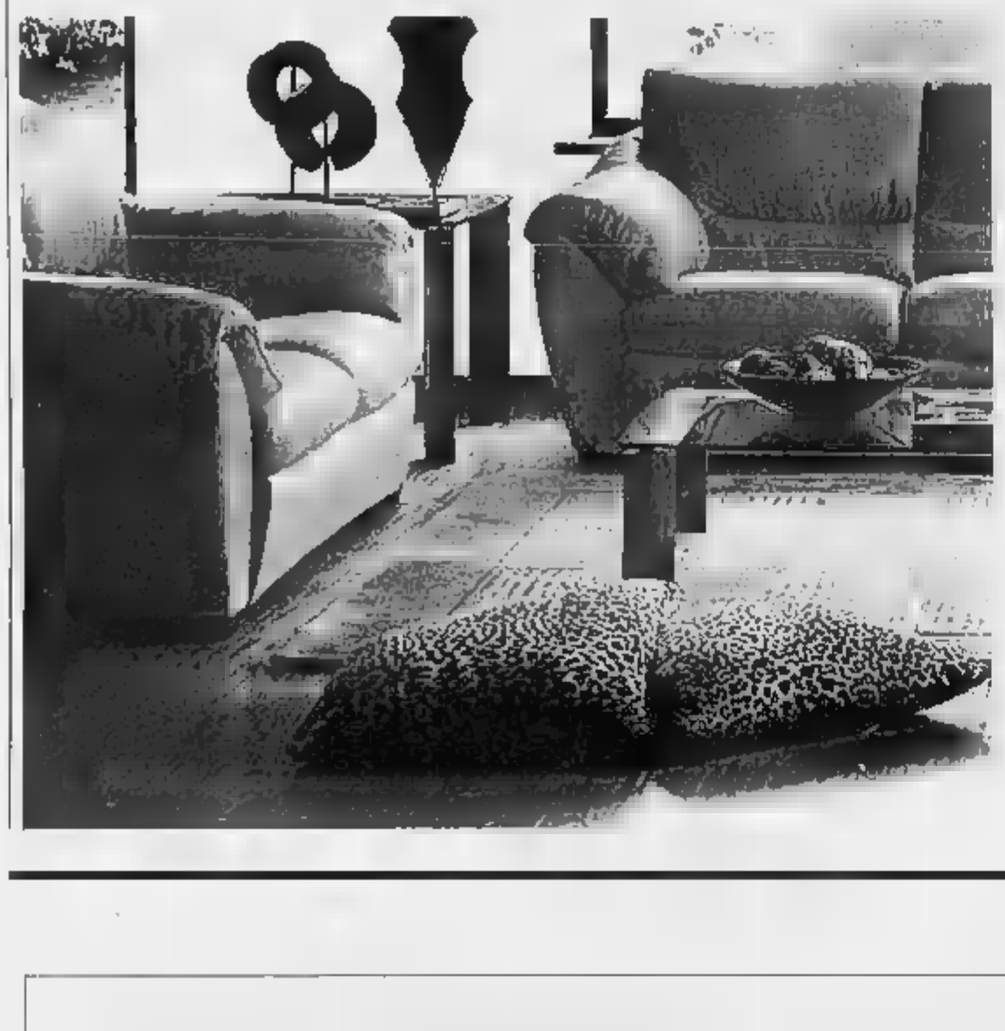
«Divani & Divani» approda in televisione. Il marchio di casa Natuzzi è per un mese protagonista a «Paperissima», la trasmissione di scherzi e video comici del venerdì di Canale 5, in prima serata. E' la bella Natalia Estrada a pubblicizzare i suoi modelli. I comodissimi Class, Mon Amour, Reno e Battista, sofà all'insegna della comodità e del relax. Sì, perché questo autunnale è il periodo del comfort, parola d'ordine della campagna di «Divani & Divani», che in questo mese punta proprio sulla confortevolezza dei suoi modelli, che uniscono alla comodità dei normali divani quel tocco in più che viene dai meccanismi reclinabili. Schienale reclinabile quindi, e poggia piedi: i quattro modelli che abbiamo nominato, oltre a proporsi nelle versioni angolari e letto, hanno come si diceva la possibilità di essere acquistati con questo meccanismo all'insegna del riposo, in versione manuale oppure elettrica, come nel Reno. E per venire incontro al cliente, nei negozi della catena c'è la possibilità di pagamento in 24 rate a tasso zero interesse zero.

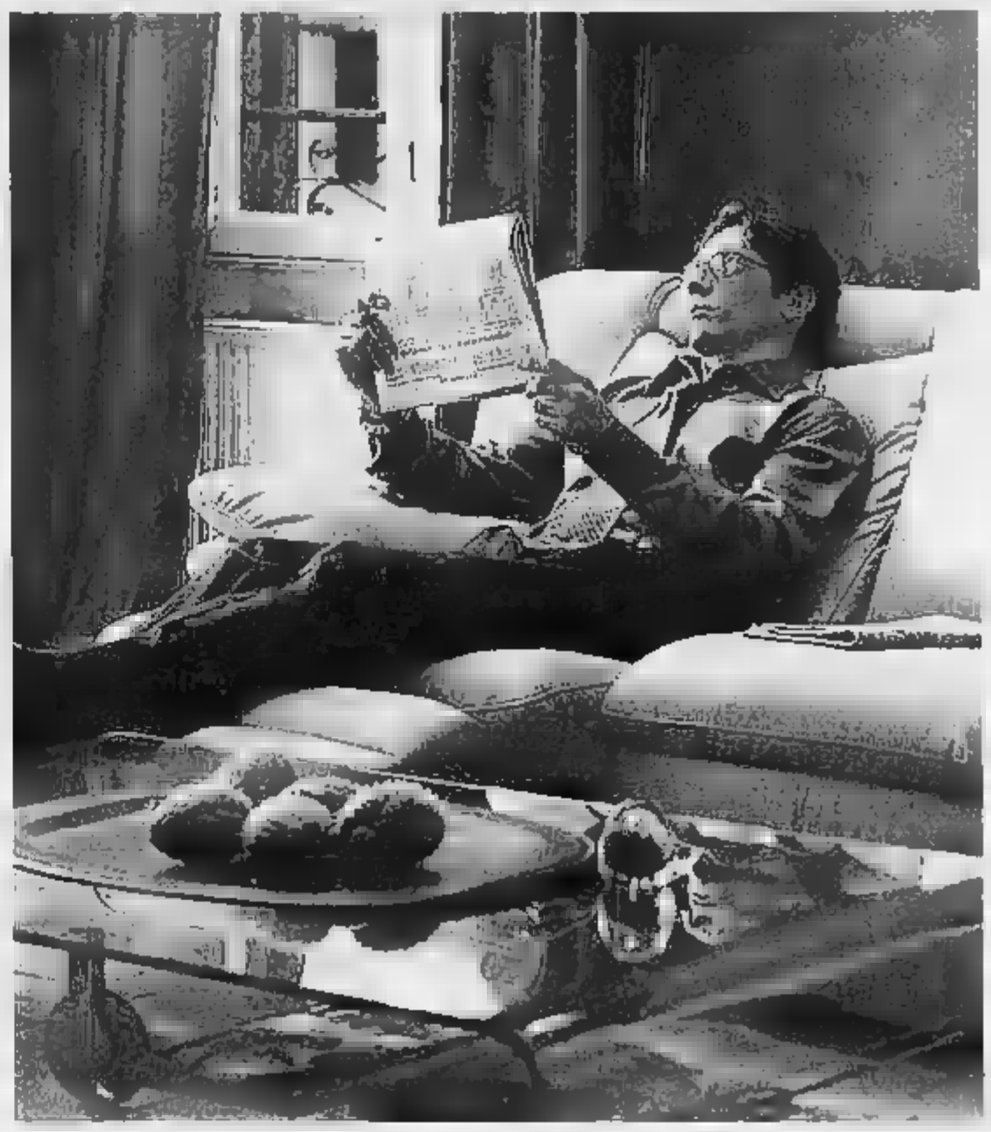
Una bella occasione, dunque, per portarsi a casa un pezzo da sogno, a prezzi più che abbordabili. E per chi pensa già al Natale, sempre a proposito di comodità elegante, ecco un'idea regalo davvero con i fiocchi: la poltrona relax recliner, nei due modelli Sogno e Malibù. La prima più morbida, la seconda dalle linee più squadrate, sono ambedue molto facili da abbinare a qualsivoglia tipo di ambiente; nelle loro forme classiche e lineari infatti, si ambientano alla perfezione accanto al vecchio divano di casa piuttosto che nel salotto ultramoderno di ultima generazione. Per questa loro caratteristica di «poltrona-jolly», sia in tessuto sia in pelle possono costituire un simpatico regalo sotto l'albero, utile e nello stesso tempo esteticamente bello.

Tante idee come sempre, dunque, nelle showroom torinesi e della provincia - i negozi di corso Turati 82 e via Morelli 2/a angolo Potenza a Torino, al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto di Pinerolo, in strada statale Trossi 25 a Gaglianico di Biella - che per venire incontro al cliente restano aperte anche alla domenica pomeriggio in orario dalle 16 alle 19. Un'attenzione che si nota dalle continue comodità offerte a chi compra; ne è un esempio il fatto che «Divani & Divani» ritiri l'usato di cui ci si vuole disfare, gratis e senza alcuna spesa.

Ritornando alle poltrone, poi, a proposito di relax non vanno dimenticati i modelli con funzione massaggiante. Anche su questi l'offerta è sempre convenientissima, con la soluzione in 24 rate a interesse zero.

Vedere per credere. E' davvero il caso di fare una capatina in uno dei negozi del marchio per provare di persona le comodità dei vari modelli che, come si diceva, la Estrada illustra anche in televisione. Modelli che hanno fatto grande la storia di casa Natuzzi grazie alla loro accuratezza, allo studio dei particolari, all'originalità, all'eleganza sempre unita però alla funzionalità. «Divani & Divani», oltre a tutto propone sempre modelli che arredano senza stress, che possono cioè sempre facilmente adattarsi ai diversi ambienti, alle differenti caratteristiche di ciascuna casa. L'idea - spiegano gli architetti del marchio - è che la casa deve essere a misura di chi ci abita. Per questo le proposte di «Divani & Divani» incontrano da tempo i gusti del cliente, che si sente, a ragione, il vero protagonista dell'ambiente in cui viva.





IDROMASSAGGIO DA SALOTTO.

FINO AL 2 NOVEMBRE, 24 RATE SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI SUI DIVANI E LE POLTRONE RECLINABILI.
QUESTO È IL RELAX CHE NON HAI MAI PROVATO.

Tutti i modelli reclinabili sono disponibili in pelle, tessuto e ultramicrofibra Dreamfibre™ e in una vasta gamma di colori. Iva e trasporto inclusi nel prezzo - TAN e TAEG 0%

TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877
TORINO - Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4530104 - Parcheggio interno - Sabato Orario Continuato
ROLETTO - PINEROLO (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121.342174 - Domenica aperti tutto il giorno
BIELLA - GAGLIANICO - S.S. Trossi, 26 - Tel. 015.2547228 - Sabato orario continuato

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Nei nostri Show Room siamo aperti domenica pomeriggio 16.00 - 19.00

CAMPIONATO PRIMAVERA, IL TORO CAPOLISTA DI SCENA A MONZA

Juventus, contro il Como anche Pessotto e Olivera

I bianconeri di Gasperini si affidano all'esperienza del «professore» e all'estro dell'uruguaiano per non perdere contatto con i granata. Ferri con Vanin e Giordano, Omolade convocato in prima squadra

Aurelio Benigno

La Juventus per il sorpasso, il Torino per la conferma. Due squadre in salute, le torinesi, alla ricerca della vittoria nel terzo turno del campionato Primavera.

I bianconeri di Gasperini ospitano il Como a Vinovo (14.30, via del Castello), mentre i granata di Ferri sono impegnati per la seconda volta consecutiva in trasferta contro il Monza. La classifica vede il Torino a punteggio pieno dopo due giornate appaiato a Piacenza, la Juventus insegue con il Monza a quota 4, quindi Parma, Cesena e Como a 3, Bologna e Torres 1 e ancora a zero punti Genoa e Samp.

Anche oggi a Vinovo due «aggregati» di lusso per la Primavera bianconera: Gianluca Pessotto e Ruben Olivera, l'uruguaiano proveniente dal Danubio di Montevideo che proprio oggi disputerà la sua prima partita ufficiale in maglia bianconera. Per Pessotto, invece, si tratta del 2° test consecutivo dopo il rientro di sabato scorso. Gasperini dovrebbe dunque affidarsi al 4-4-2 interpretato da Cassani, Bartolucci, Gastaldello e Pessotto in difesa davanti a Bonnefoi, a centrocampo Grandoni a destra, Brighi a sinistra e Paro e Pederzoli al centro, quindi Olivera e Sorrentino in attacco.

Il tecnico bianconero, dopo il rotondo successo ottenuto sabato cerca conferme e soprattutto vuole una squadra con grinta: «Quel 5-0 non deve illudere. Però ho visto una squadra in crescita, ben organizzata. Chiaro che, con l'inserimento dei prestiti illustri e il recupero dei miei giocatori migliori, la squadra assume una sua identità ben precisa, ma in questo campionato non bisogna mai rilassarsi».

Una scuola di talenti, la squadra giovanile bianconera, visto che proprio Gasperini ha lanciato giocatori come Scuilli, Gasbarroni, Lavecchia e Frara che stanno facendo bene tra i professionisti. Il merito? «Di Pietro Lonardi, il nostro responsabile - dice Gasperini -. I giovani possono ora contare sulla continuità che prima non esisteva. Gli esempi di Scuilli, Gasbarroni, Lavecchia, Milanetto e Frara parlano per far crescere gli attuali Primavera e formare così una vera e propria fucina di talenti. Quello che pratica ha sempre fatto e continua a fare il Torino, che ha saputo trasmettere di generazione in generazione il meglio del suo vivaio».

E a proposito del Torino oggi a Monza anche Ferri potrà contare su alcuni prestiti della prima squadra come Vanin e Giordano. Indisponibili Soncin e Mantovani, quest'ultimo rientrato malconcio dalle qualificazioni europee Under 19. Ferri, però, non potrà contare sull'attaccante nigeriano Omolade convocato da Camolese per sostituire l'infortunato Osmanovski. A Monza il tecnico granata si affiderà al consueto assetto tattico che prevede la difesa a tre con Patti, Marchese e Cuttini, a centrocampo i due esterni Vanin a destra e Schettino a sinistra Giordano e Iuncai centrali, quindi il trequartista Minorelli alle spalle delle due punte Masucci e Campo. «L'inizio è decisamente confortante - dice Ferri -, dobbiamo crescere nell'organizzazione di gioco».

Per Ruben Olivera prima partita ufficiale con la maglia della Juventus

SERIE A2: QUINTA VITTORIA IN CINQUE INCONTRI

L'Hockey Torino a passo di carica

Silvia Garbarino

L'Hockey Club Torino a passo di carica: ha vinto a Bressanone nel turno infrasettimanale (3-6) il suo 5° incontro (su cinque disputati) ed è logicamente al vertice della classifica di A2. Match tonico e vigoroso contro una compagine capace di contenere, meglio di altri avversari, i gialloblù che hanno un organico effettivamente superiore alla categoria di appartenenza.

I bolzanini sono anche andati in vantaggio per primi con Schenk che finalizzava un power-play, pareggio torinese in superiorità numerica con uno splendido "back" di Arcangeloni e immediato raddoppio degli uomini di Da Rin con Silva sotto misura, in mischia, a conclusione di una forte pressione torinese.

Nel secondo periodo i padroni di casa limitavano i danni con il validissimo portiere Parth che chiudeva almeno sette volte la porta agli attacchi del trio Patterson-Oberrauch-Stricker e anche per l'espulsione definitiva di Max Oberrauch (gomitata con stecca a Gusella) che non poteva neppure continuare il confronto con Arno, il fratello che gioca nel Bressanone. L'unica marcatura torinese era di Patterson sul finire del tempo. Ricco di reti invece il terzo e ultimo drittel (2-3), gialloblù a segno con Stricker, il torrese Giorgio Malan e ancora con Silva.

La squadra di Da Rin ha alcuni punti di forza, insostituibili al momento, quali il portiere Demetz e il capitano Compiol che garantiscono solidità al reparto difensivo, mentre Bortot è efficace tanto nelle chiusure quanto nelle finalizzazioni personali. Ma la vera sorpresa è il "rookie" Silva, ingaggiato poche ore dall'avvio del campionato e a segno 6 volte in 5 gare.

Stasera fore il Torino è impegnato in casa contro il Caldaro, secondo in classifica a 6 punti, che ha osservato giovedì il proprio turno di riposo.

TORNEO CND, NEGLI ANTICIPI TURNO FACILE PER L'IVREA CON IL BORGOSESIA

Per il Pinerolo è già tempo di esami

Con il Robbio non può fallire, ma la difesa titolare è in infermeria

Paolo Accossato

Pinerolo e Ivrea anticipano oggi (ore 15,30) la 7ª giornata del Campionato Nazionale Dilettanti e, seppur con motivazioni diverse, per entrambe i tre punti risultano fondamentali.

Nel gruppo A al «Barbieris» il Pinerolo riceve il Robbio in una situazione di classifica assai delicata: quattro punti in tre partite e solo una squadra alle spalle in graduatoria.

Di fronte, una formazione capace di andare in rete soltanto sei volte ma che per contro dispone di una difesa praticamente inespugnabile: quattro gol al passivo e secondo miglior reparto arretrato del girone. Se a questo si aggiunge che il Pinerolo ha invece il peggior attacco (solo tre reti all'attivo) si comprende come la chiave tattica per i biancoblù sarà attaccare per eludere le trappole difensive lombarde.

Il match per i torinesi non si apre sotto buoni auspici, in quanto tutta la difesa titolare è in infermeria (Vivalda, Paschetto e Ambrosino) e fermata dal giudice sportivo (Salvai). Dal Vecchio spera almeno di recuperare Biandizzi, fermo da parecchie settimane e punta tutto sulle sue due punte, sperando che anche Montalto, dopo Capobianco, si sblocchi.

Il Robbio ha in Baudinelli e Vitali gli elementi di maggior esperienza e viene dal pari interno a reti bianche con il Sant'Angelo. In classifica ha tre punti in più del Pinerolo e batterlo significherebbe una buona iniezione di morale per il resto del torneo.

«Pistoni» l'Ivrea attende invece il Borgosesia in uno dei pochi derby piemontesi rimasti nel gruppo B: in settimana Jacolino in Coppa ha fatto riposare i titolari e nonostante questo è arrivata una bella vittoria contro il Cuneo. Oggi il vittoria è d'obbligo per mantenere il passo della lanciata Cossatese in vetta alla classifica.

SPORT FLASH

- **BASKET.** Oggi. Serie B fem.: Vco-Noicom To (20,30, v.dei Comuni, B. Alta); Collegno-Varazze (21, str. Antica di Rivoli). C2 masch.: Cus To-S. Scrivia (21, v. Panetti); Moncalieri-Castelnuovo (18,15, v. Einaudi); Crocetta To-Bra Sav. (18,15, v. Piazzi); A. Rivalta-Team 2000 (21, e. Piossasco); Ginnastica To-Trecate; Ivrea-Sea Settimo (21, v. Dora Baltea). D masch.: Agnelli To-Gtp To (20.30, v. Rubino)
- **PALLAVOLO.** B2 mas.: As Valsusa-S.Anna (Condove, ore 21). B2 femm: Chieri-Alba (Moncalieri, 17.30); Sandò Mi-Settimo (A Monza).
- **SHORT TRACK.** A Chuncheon (Corea del Sud), 1ª giornata e gara della 1ª prova della World Cup. Fabio Carta è giunto 2° nel 1500 metri preceduto dal coreano Ahn.
- **PRATO.** A1 mas.: Cus Torino a Padova (ore 15), in Coppa Torino in Veneto col Villafranca, le ragazze del Cus domani in Sardegna con il Ferrini.
- **FEMMINILE.** Il Torino, serie A1, penultimo in classifica gioca oggi in trasferta a Bergamo (ore 15).
- **CALCIO A 5.** Nella quinta di serie A2 il Piemonte ospita due 16 al Palasport di Brandizzo il Terni. Serie B (ore 16): Cesana-Tonale (Palavela); Executive-Gordona (Top 5 S. Torinese), Seregno-Punto Matto, Real Vigevano-Torinese.
- **PODISMO, GARE.** Il programma di domani. A San Francesco al Campo "Correre per donare" 10 km (9,30; Velodromo Franconi. A Avigliana "Giro del lago grande" di 8 km (9,30; via Suppo), a Pinerolo "Circuito Maschera di Ferro" 8 km (10,15; piazza Fontana) e a Colleretto "Trofeo San Felice" 10,5 km (ore 16, parco giochi).

A 50 ANNI DALL'IMPRESA

Premio a Messina per l'oro olimpico di Helsinki

A distanza di 50 anni dalla conquista dell'alloro olimpico nell'inseguimento a squadre, (Helsinki '52) Guido Messina, classe 1931, festeggerà domani a Torino la ricorrenza con un pranzo cui ha invitato due superstiti di quel quartetto. De e Loris Campana. Il quarto atleta, il bergamasco Marino Morettini, deceduto nel '91, sarà rappresentato dalla vedova, Paola Leone.

A festeggiare Messina, che in carriera ha collezionato anche 5 titoli iridati dell'inseguimento individuale (2 da dilettante), 7 maglie tricolori e 8 vittorie su strada, anche olimpionici di altre discipline, come Berruti (atletica) e Anglesio (scherma), oltre a vecchie glorie del pedale, capeggiate da Zilioli, Astrua e Defilippis.

Jaguar X-Type | trazione integrale.

di serie sui modelli 2,5 litri (196cv 100 km/h in 8,3 sec.) e 3 litri (231cv 100 km/h in 7 sec.) con motori V6 a 24 valvole, la trazione integrale vi regala emozioni nuove e una nuova stabilità. Per riscoprire il piacere di guidare e il valore della libertà. Anche sulla neve.

www.jaguar.com

Scatenatevi.

Ancora più accessibile con Privilege:

PRIVILEGE PER JAGUAR X-TYPE 2.5 LITRI V6

Prezzo di listino IVA inclusa	Anticipo	Valore residuo	N°quote mensili	Importo quota	TAEG	TAN
€ 34.650	€ 8.662,50	€ 17.325	24	€ 534,72	9,62%	8,55%

SALVO APPROVAZIONE DI JAGUAR SERVICES
3 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Jaguar Torino
Corso Moncalieri 15, Torino | Tel. 011 6606887 9 | Fax 011 6606634
The art of performance | JAGUAR

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 - turno blu - ore 21 - Orchestra Sinfonica [redacted] della Rai 1° Concerto Stagione Sinfonica 2002-2003 direttore - Yutaka [redacted] GUSTAV MAHLER Sinfonia n. 6 in la minore Poltrona numerata € 30 - Ingresso [redacted] numerato € 18 - ridotto giovani - [redacted] numerato - € 9. Informazioni tel. 011.810.4653- [redacted] martedì al [redacted] orario 10-18 biglietteria osn@rai.it

RITROVI

AMERICA 4477171 - W [redacted]
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161 935243 - 987163 questa sera grande orchestra "Mauro Ferrara" e a me[redacted]e spaghettata.
CLUB [redacted] c.M. D'Azeglio 8. Tel. 011.6699560; Ore 15,30 & 21 dance by Teorema Band.
[redacted] via Galliari [redacted] Tel [redacted], Grande ritorno di Diego, Janetta la cubana & miniche Crazy One Girls. [redacted]. 17, sera [redacted] stop dalle [redacted].
[redacted] **PARC** Giardinirealі 011.[redacted]: h. 15,15 e 21,15 Rox e Gruppo.
GARDEN DANZE 011-8603443: h. 15 - 21 [redacted] la musica è magia! Bluemoon
LA LUCCIOLA T. 200087: 15-21 [redacted]. E air clima.
LE [redacted] - ore 21 Stiamo rimasti unici. Tel. 011.284800.
[redacted] **DANCING** - ore 21 orchestra Genio e i Pierrot. Piobesi Torinese tel.011.9657892.
[redacted] - Vigone tel. 011.9801402 - ore 21 orch. Beppe Carosso
[redacted] - giovedì 31 festa di Halloween.
TANGO SALA DANZE - ore 21 [redacted] Campi.
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9. Aperto tutte le sere tel. 011.5620966. Musica dal vivo

[redacted]

ROBY - sabato cena con orchestra - Si organizzano feste. Tel. [redacted].

GALLERIE E MUSEI

[redacted] Opere scelte. [redacted]. 886408
FOGLIATO pittori dell'800
[redacted]: "Colori d'Autunno"
SANT'AGOSTINO: Tassoni 56-4377770 - 26/10 ore 21 [redacted] dipinti antichi e dell'800. [redacted] 21 [redacted] 168 mobili arredi [redacted] e dell'800. Fino al 23/10 esposizione ore 9.30-12.30 e 15.30-19.30 dal [redacted] continuato 10-22

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE MODERNA [redacted] NEA

[redacted] - oggi [redacted] inaugurazione - La pittura in Italia da "Fontanesi a Casorati"
BIASUTTI & BIASUTTI Tabusso 011.8173511
BIASUTTI G. via della Rocca 6. Ruggeri [redacted] M. Calandri [redacted] - acquarelli

OLIMPIA IN ESCLUSIVA

PK publikompass
[redacted] Massimo d'Azeglio, 50 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
[redacted]. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

VIENI A SCOPRIRE [redacted] CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
[redacted] dal [redacted] al 24 ottobre

[redacted]
20.50 - 22.50
venerdì e sabato 1.10

ONE HOUR PHOTO
13.10* - 15.20 - 17.50 - 20.20 - 22.30
venerdì e sabato 00.40

MINORITY REPORT
19.50 - 18.50 - 22.00
venerdì e sabato 1.00

SIGNS
13.00* - 14.40* - [redacted] - 17.10 - 18.00 - 19.30 - 20.30 - 21.50 - 23.00
venerdì e sabato 00.15 - 1.20

IPOTESI DI REATO
13.20* - 15.20 - 17.40 - 20.00 - 22.10
venerdì e sabato 00.20

PINOCCHIO
13.10* - 14.00* - 14.50* - 16.40 - 16.30
[redacted] - 19.50 - 20.40
21.30 - 22.20
[redacted] 22.10 - 24.00 [redacted]

ASTERIX [redacted] CLEOPATRA
13.00* - 16.00 - 18.20

[redacted] Sale [redacted] - Ampio parcheggio gratuito
WARNER VILLAGE LE FORNACI [redacted] - Beinasco (to)
Per prevendita tel. [redacted]

Tirar tardi con i pittori Naïf. [redacted] venerdì e [redacted] a [redacted]
In collaborazione con BGS D'Arcy
Via Lagrange, 20 - Torino
www.palazzobricherasio.it
Infoline 011 5711888
PALAZZO [redacted]

AMBROSIO - PATHÉ - REPOSI

NAZIONALE

CHARLIE CHAPLIN

"Un ritratto corrosivo del paese più potente del mondo. MOORE [redacted] risparmia nessuno." IL MESSAGGERO

ADUA - DORIA - IDEAL
MASSAUA - PATHÉ - WARNER VILLAGE

GREENWICH VILLAGE

«Vivace, educativo, intelligente e buffo» (L. Tornabuoni - La Stampa)
«Colorato, divertente, [redacted] solo per bambini.» (M. Porro - Corriere della Sera)

due giardini

"Atmosfere straordinarie, momenti di vera emozione. Non fatevelo sfuggire" (F.FERZETTI - IL MESSAGGERO)

NAZIONALE

"Passa con eleganza dalle scene comiche ai momenti gravi... un bel personaggio" (R. NEPOTI - LA REPUBBLICA)

DA VEDERE

[redacted]

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Fantastica serata; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 24,00 Auto d'oggi.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20,00 Euronews; 21.00 Torino nel mistero; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autosuper; 24.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
19,15 Cronache regionali; 20.00 [redacted] auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere; [redacted] show; 22.00 Fun Tv; [redacted].30 Cronache regionali.

QUARTA RETE TV
19.30 Stream Tv; 19.00 T4 serale, 19.30 Stream tv; 20.00 Fun Tv; 20,15 Andiamo al cinema; 20.30 Azzurro Italia; 23.15 Penthouse.

TELETIME
13.45 Events; 15.30 Tg; 18.30 Non solo news, 20.00 Tg; 20.30 Toro planet; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
20.00 Tele[redacted] - Meteo; 20.20 Cuore di Atlantide, TF; 21.30 Street Legal, TF; 22.30 Agency; 23.00 Anteprima musica e big Wlady.

QUADRIFOGLIO [redacted]
20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 Gli speciali; 23.30 T-Time.

RETE CANAVESE
14.00 Televendite; 20[redacted] Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 23.00 Le Auto della Settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Seconda con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; [redacted]

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio, 22.20 Tg rullo

[redacted]
17.00 Tg; 18.30 Tg; 19,00 B[redacted]; 20.00 Film; 21.00 Fun tv; 1.00 Video Italia.

[redacted]
19.15 Il Regionale, notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il Regionale, notiziario

TAI 9
19.45 Tg [redacted]; 20.05 Menestrello [redacted]; 20.20 Tg locale; 20.40 Film; 22.30 Mon[redacted]co. 23.00 Tg locale

TELESTUDIO
20.00 Cartoni; 20.35 Nöstr Piemont; 21.15 Telenews - Meteo; 23.00 Calcine e Ari, TF

VIDEONO[redacted]
19.15 Linea alla regia; 20.50 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23 [redacted]to d'oggi.

MOTORI TV
19.45 Tg Motori, [redacted]; 21.00 Auto d'oggi; 22.00Super sea; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva [redacted]cazione delle emittenti.

[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Aperto dalle 9 alle 13. Mostra L'Italie à la [redacted]. Fino al 2/11

ORSA. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531858. Dal 23 ottobre al 10 novembre 2002 Le ville e le Opere di Carmelo Bene-mostra a Palazzo Bricherasio. Dal 24 al 26 ottobre 2002 alla GAM Convegno [redacted] Le Arti del '900 e Carmelo Bene.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via P. Amedeo 8/A, Torino [redacted] fax 011 464944. Apertura rassegna «Una via Teatrale 2002-03» - il 7 novem[redacted]lo d'amore di Gabriella Cantella. Chalet Le Serre via T. Lanza 31 (Grugliasco-To). Ore 21. Ingresso € 10, riduzione studenti € 8. Info e pren. Tel. 011 484 944 e-mail mutamentozc@yahoo.it

MARCIDO [redacted]. Via F. Aporti 27. [redacted] Tel. fax 011 [redacted] Progetto Pirandello I giganti della montagna. Settembre 2002 - Teatro S. Domenico. Per informazioni tel. 011 436 8730-3827023604

[redacted]**SSIMO TRE.** Via [redacted]. Tel. 011 8125601 Fa[redacted]

STALKER TEATRO. Via dei Pioppi 43, Torino. Tel. 011 2247251. Odisseo e Glasgow spettacolo a [redacted]atto stasera alle ore 21 presso il Teatro Tramway di Glasgow. Per inf. tel. 3484405034

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Arisio 10. Tel. 011 643.038. Rass. Teatro fuori luogo il 25/10 ore 21 Ecomuseo Fornace Carena Spazio Permanente via Campanelle 50, Cambiano (To). Nati in casa. regia di M. Somaglino con G. Mussa. Teatro Cro (Udine)

[redacted] Alt. Arci. v. Paestro [redacted]. Tel. 011 645 740. E' in preparazione la stagione 2002-2003. Sono aperti i colloqui per i laboratori di La voce e la fiaba. Commedia dell'Arte. Acting for the Camera/Interpretazione cinetelevisiva. Teatro-danza. www.teatralza.it-info@teatralza.it

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. [redacted] fax 011 5211570, Comp. Anna Bolens. Sono aperte le prenotazioni della stagione [redacted]. Orario segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20

OASI. Via Saluzzo 23, [redacted]. Tel. 011 6699594. [redacted] Salvario. Non Bruce: domenica [redacted] Saluzzo, ore 18 Voglia di favole (burattini), ore 16,15 La regina senza regno (teatro per bambini) [redacted] Bertholet 9, Napoletana (A. [redacted]ano e M. Ambrosio) [redacted]

[redacted]

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto Sport 7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30
Economia 10.30 - 18.30
Viaggio alla radio 11.30
Spettacolo 14.30
Pianeta Hi-teck 17.30
Spazio Toro 19.30 con Orlando Ferraris
Primo piano 12.00 (lunedì)
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì)
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. Merlo) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La StampaNews del quotidiano 1[redacted].00
Non stop music 21.[redacted]

AMBROSIO - LUX - MASSAUA
PATHÉ - [redacted] VILLAGE

Dal regista di "NOTTING HILL" un emozionante thriller che vi terrà inchiodati alla poltrona.

8 divine del cinema francese. 8 sospette. Una di loro è colpevole. Quale?

eliseo [redacted] ROMANO

ELISEO - ETOILE- IDEAL
PATHÉ - WARNER VILLAGE

le trame DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. [illegible] libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino. ●● [Ideal, Reposi]
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix. ●● [Adua]
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista Michael [illegible] prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa. ●●● [Chaplin]
[illegible] FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della [illegible] Maria Callas. ●● [Greenwich, Gioiello]
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro. ●●● [King]
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si [illegible] tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta. ●●●● [Fratelli Marx]
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts). ●●● [Erba]
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino. [Due Giardini]
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere. [Reposi]
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto. ●●● [Ambrosio, Massaua, Lux, Pathé]
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la costanza Helen, responsabile di una galleria d'arte, si [illegible] a New York, rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore. [Adua]
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco. ●●● [Nazionale]
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. ●●● [Centrale, Due Giardini, Fratelli Marx]
M'AMA [illegible] M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia [illegible] narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane [illegible] Audrey [illegible] de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato. [Romano]
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di [illegible] impegnati nella caccia agli «alieni». ●●● [Pathé]
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini. ●●● [Adua, Doria, Ideal, Massaua, Pathé]
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. [illegible] Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera. ●● [Nazionale]
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di [illegible], ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni. ●● [Pathé]
ONE [illegible] Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta. ●●● [Etoile, Ideal, Eliseo, Pathé]
8 DONNE E UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso un uomo: le 8 donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate. ●● [Eliseo, Romano]
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio. [Ambrosio, Pathé, Reposi]
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata [illegible] Benigni. ●●● [Ambrosio, Capitol, Chaplin, Cinè, Fiamma, Greenwich, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi, Valentino]
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano. [Olimpia]
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi. ●● [Ideal, Reposi, Massaua, Fratelli Marx, Pathé, Olimpia, Arlecchino, Eliseo]
I SUBLIMI SEGRETI [illegible] YA-YA SISTER. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia. [Arlecchino, Studio Ritz]
THE TRACKER. Drammatico. [illegible] 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio. ●●● [Fregoli]
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana. ●● [Valentino]

UNA TRASCRIZIONE DA BERNSTEIN PER L'UNIONE MUSICALE

SORELLE LABÈQUE CON PERCUSSIONI

Giangiorgio Satragni

Pochi artisti del mondo classico sono alternativi quanto Katia e Marielle Labèque, pianiste a volte imprevedibili e scatenate, a volte più contenute: una via di mezzo è stato il loro concerto in Conservatorio per gli abbonati dell'Unione Musicale, con la novità di essersi portate dietro due percussionisti, Julio Barreto alla batteria e Colin Currie con marimba, vibrafono, maracas, tamburo, piatto sospeso, tam-tam, fischietto e quant'altro. Certo non eseguivano la «Sonata» di Bartok, bensì una trascrizione da «West Side Story» di Leonard Bernstein operata da Irwin Kostal selezionandone le pagine più celebri in una sorta di reminiscenza uditiva, dove la memoria aveva facile gioco nell'afferrare i celeberrimi temi di «Maria», «America» o «Tonight». [illegible] guastava qualche improvvisazione delle percussioni come, all'opposto, la ricerca di sonorità lontane o in stile carillon da parte delle tastiere: ma il tratto dominante era una vivacità ritmica in cui le due donne gareggiavano con gli uomini a chi fosse più percussivo, le une con le mani, gli altri con le bacchette. Il limite delle sorelle sta proprio in questo, nell'alternare qualche leggerezza soltanto al consueto martellamento, con assenza delle mezze tinte. Ne ha fatto le spese il «Concerto per due pianoforti» di Stravinskij, il cui neoclassicismo formale [illegible] patito di un eccesso d'importanza dato all'elemento ritmico, con accentazioni a volte esagerate, e di un uso troppo marcato del pedale di risonanza, mescolante anche i suoni della fuga nell'alone sonoro. Chissà di chi era l'adattamento per due pianoforti di tre «Preludi» di Gershwin in apertura di serata, ma il dubbio maggiore, accanto [illegible] sibilità degli ascoltatori ai suoni del baldanzoso Bernstein, riguarda il mancato tutto esaurito in una sala di medie dimensioni. Le Labèque sono pur sempre celebrità internazionali capaci di attirare un pubblico misto; avrà stancato la loro trasgressione un po' artefatta? Finito l'arrosto, il pubblico s'è a[illegible] che è rimasto solo il fumo? O c'è troppa musica in giro?

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521
[illegible] 100 ● Asterix & Obelix: Missione Cleopatra, di A. Chabat con M. Bellucci. Or.: 16; 18,10 **Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein)** di C. Herman Wurmfeld. Or.: 20,20; 22,30. [illegible] anz. pom. € 2,50; int. € 6,50; Aiace € 4,50
Adua 200 ● **Signs**, di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. anz. pom. € 2,50; int. € 6,50; Aiace € 4,50
Adua 400 ♿ ● **Minority Report**, di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. anz. pom. € 2,50; int. € 6,50; Aiace € 4,50

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547 007
Sala 1 ♿ ● [illegible] di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, K. Rossi Stuart. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,75; Cinecard € 5,00; m/r € 4,00
Sala 2 ♿ ● **Ipotesi di reato**, di R. Michel con B. Affleck, S. L. Jackson, T. Collette. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,75; Cinecard € 5,00; m/r € 4,00
Sala 3 ● **People I know**, di D. Algrant con A. Pacino, K. Basinger, T. Leoni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,75; Cinecard € 5,00; m/r € 4,00

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581 7190
Sala 1 ♿ ● **Signs**, regia di M. Night Shyamalan con M. Gibson, Joaquin Phoenix. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,70; pom. anz. € 3,10; rid. € 4,65
Sala 2 ♿ ● **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters**, regia di Callie Khouri, Sandra Bullock, Ellen Burstyn. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,70; pom. anz. € 3,10; rid. € 4,65

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605
Pinocchio, di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, K. Rossi Stuart. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 0,20

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540 110
Magdalene, di P. Mullan con G. McEwan, A. M. Duff. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Ingr. € 6,70; Aiace € 4,60

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723
Sala 1 ♿ **Pinocchio**, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, K. Rossi Stuart. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10
Sala 2 ♿ **Bowling for Columbine**, di Michael Moore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10

CINE corso Giulio Cesare 105, tel. 011 [illegible]
Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellei. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 011 779.602.00. Pren. Tel. 011 779 603 00.
Ipotesi di reato di Roger Michell con Ben Affleck, Samuel L. [illegible] Toni [illegible]. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15; 0,15. Ingr. € 6,20; rid. € 4,00; senior € 3,50; notturno € 4,00.
Minority Report regia di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrel. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45; 1,10. Ingr. € 6,20; rid. € 4,00; senior € 3,50; notturno € 4,00
Pinocchio di Roberto Benigni con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Carlo Giuffrè. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,50. Ingr. € 6,20; rid. € 4,00; senior € 3,50; notturno € 4,00.
Signs di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15; 0,25. Ingr. € 6,20; rid. € 4,00; senior € 3,50; notturno € 4,00
Signs di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45; 0,55. Ingr. € 6,20; rid. € 4,00; senior € 3,50; notturno € 4,00

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422
Minority Report, regia di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrel. Or.: 16; 19,15; 22,10. Ingr. € 6,50; R € 4,50; G/A € 3,00; IN+ € 6,00.

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214
Sala Nirvana ♿ ● **Magdalene**, di P. Mullan con G. Mc Evan, M. Duff. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,70; Aiace € 4,60; a/r € 3,10
Sala Ombrerosse ♿ ● **Hanna Flanders**, di Oscar Roehler con Hannelore Elsner, Vadim Glowa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,70; Aiace € 4,60; a/r € 3,10.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● **8 donne e un mistero**, di F. Ozon con C. Deneuve, I. Huppert, E. Beart. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. anz. pom. € 2,50; int. € 6,50
Eliseo Blu ♿ ● **Signs**, di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. anz. pom. € 2,50; int. € 6,50
Eliseo Rosso ♿ ● **One Hour Photo**, di M. Romanek con R. Williams, C. Nielsen, M. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. anz. pom. € 2,50; int. € 6,50

[illegible] ♿ p. Vitt. Veneto 5, tel. 011 817.9480
11 settembre 2001, di registi vari (K. Loach, A. Gitai, S. Penn). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
Erba 1 ● **Full Frontal**, di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Duchovny. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,50; rid. € 5,00
Erba 2 ● Vedi teatro

ETOILE via Buozzi ang. Via Roma, tel. 011 530.353
One Hour Photo, regia di M. Romanek con R. Williams, C. Nielsen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,50; R € 4,50; G/A € 3,00; IN+ € 6,00

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Pinocchio, regia di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellei. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho ♿ **Signs**, regia di M. Night Shyamalan con Mel Gibson, Joaquin Phoenix. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. € 6,70; Aiace € 4,60; a/r € 3,10
Sala Chico ♿ **Magdalene**, di Peter Mullan con G. McEwan, N. J. Noone. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,70; Aiace € 4,60; a/r € 3,10
Sala Harpo ♿ **Il figlio**, di Jean Pierre e Luc Dardenne con Olivier Gourmet (miglior attore Cannes 2002). Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ingr. € 6,70; Aiace € 4,60; a/r € 3,10

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/d, tel. 011 817.9373
Il canto del cigno, ore 16,30 (proiez. unica). **The Tracker**, regia R. [illegible] con D. Gulpilil, G. Sweet. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. 4,15. Aiace rag. [illegible]

GIOIELLO ● ♿ via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768 **Callas forever**, di F. Zeffirelli con F. Ardant, J. Irons. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. € 6,50.

[illegible] VILLAGE ♿ ● v. Po 30, tel. 011 817 3323
Sala 1. Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, K. Rossi Stuart. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10
Sala 2. Le grand bleu. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10
Sala 3. Johan Padan, di G. Cingoli (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30. **Callas forever**, di F. Zeffirelli con F. Ardant, J. Irons. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Ideal 1 ● **Signs**, regia di M. Night Shyamalan con Mel Gibson, Joaquin Phoenix. Or.: 15,15; 17,30; 20,15; 22,40. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 2 ● **Pinocchio**, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 3 ● **Minority Report**, di Steven Spielberg con T. Cruise, C. Farrell, S. Norton. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. € 7; rid. € 5,00.
Ideal 4 ● **About a boy - Un ragazzo**, regia di P. e C. Weitz con H. Grant, T. Colette, R. Weisz. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5,00
Ideal [illegible] ● **One Hour Photo**, regia di Mark Romanek con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5,00

KING via Po 21, tel. 011 812 5996
Due amici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10.

LUX [illegible] Teresa 5, tel. 011 534 614
M'ama non m'ama di L. Colombani con A. Tautou, S. Le Bihan, I. Carrà. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10.

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Ipotesi di reato [illegible] Michell con B. Affleck, S. L. Jackson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; R € 4,50; IN + [illegible]

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ● ♿ Cinemambiente (tutto il giorno). Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
Massimo 2 ● ♿ Festival Cinemambiente. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● **La locanda della felicità**, di Z. Yimou con Z. Benshan, D. Jie. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. anz. € 2,50; int. € 6,50
Nazionale 2 ● **Monsieur Batignole**, di G. Jugnot con G. Jugnot, M. Carcia, J. P. Rouve. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. anz. € 2,50; int. € 6,50.

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● **Possession**, regia di Neil La Bute con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jennifer Ehle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 7
Olimpia 2 ● **Signs**, regia di M. Night Shyamalan con Mel Gibson, Joaquin Phoenix. Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40. Ingr. € 7

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 667 7856 ♿ ●
Signs, regia di M. Night Shyamalan con Mel Gibson, Joaquin Phoenix. Or.: 14; 14,15; 16,10; 16,30; 18,20; 18,45; 20,30; 21; 22,45; 0,30. Ingr. € 7,30; st. anz. € 5,80
Ipotesi di reato, [illegible] di Michell con Ben Affleck, Samuel L. Jackson. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30; 0,40. [illegible] € 7,30; st./anz. € 5,80
Peter Pan - Ritorno all'Isola che non c'è [illegible] Walt Disney. Or.: 14,15; 16; 18. Ingr. € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
People I Know, regia di D. Algran con Al Pacino, Tea Leoni, K. Basinger. Or.: 20,15; 22,30; 0,35. Ingr. € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Men in black II, regia di B. Sonnenfeld con Will Smith, Tommy Lee Jones. Or.: 14,10; 16,05; 18,05; 20,15; 22,30; 0,30. Ingr. € 7,30; st./anz. € 5,80
Pinocchio, regia di [illegible] Benigni con R. Benigni, N. Braschi, Kim R. Stuart. Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23; 0,40. Ingr. € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Minority Report, regia di Steven Spielberg con Tom Cruise, S. Morton. Or.: 16; 18,15; 21,30; 0,30. Ingr. € 7,30; st./anz. € 5,80
Asterix e Obelix, regia di Alain Chabat con G. Depardieu, M. Bellucci. Or.: 14,50; 20; 0,30. Ingr. € 7,30; anz. € 5,80
«O» come Otello, regia di Tim Blake Nelson con J. Stiles, J. Hartnett. Or.: 17,45; 22,30. Ingr. € 7,30; st./anz. € 5,80
One Hour Photo, regia di Mark Romanek con Robin Williams. Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30; 0,35. Ingr. € 7,30; rid. st. anz. € 5,80

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531 400
Reposi 1 ♿ ● **Signs**, regia di M. Night Shyamalan con Mel Gibson, Joaquin Phoenix. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30. Ingr. € 7,00
Reposi 2 ♿ ● **People I know**, regia di D. Algrant con A. Pacino, K. Basinger, T. Leoni, R. O'Neal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,00
Reposi 3 ♿ ● **Pinocchio**, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellei. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,00
Reposi 4. **Heaven**, regia di Tom Tykwer con Cate Blanchett, Giovanni Ribisi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 7,00
Reposi 5 ● **About a boy**, regia di Paul Weitz e [illegible] Weitz con Hugh Grant, [illegible] Collette, Rachel Weisz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,00

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145
8 donne e un mistero, di F. Ozon con C. Deneuve, I. Huppert, E. Beart. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. anz. € 2,50; int. € 6,50

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters, regia di Callie Khouri con Sandra Bullock, Ellen Burstyn, Fionnula Flanagan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,50; rid. md. rag. Aiace € [illegible]

TEATRO NUOVO ♿ corso Massimo D'Azeglio 17. Tel. 6500[illegible]
Rosso Vedi teatro.

VALENTINO [illegible]
Valentino 1 Un viaggio chiamato amore, regia di M. Placido con St[illegible], L. Morante. Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,35. Ingr. € 6,70; rid. € 5,00
Valentino 2 ♿ **Pinocchio**, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. B[illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,00

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Or.: 20,30; 22,45. **We Were Soldiers**, di R. [illegible]. Ingr. € 4,15/3,10; 2 film a scelta € 6,70
[illegible] TEATRO [illegible] via [illegible], tel. 011 655.187 **Jimmy Neutron - Ragazzo prodigio**. Cartone animato. Or.: 17; 19. Ingr. € 4,15; rid. € 3,10; 2 film a scelta € 7; 5 film a scelta € 15.
CUORE via Nizza 56, tel. 011 668 7668. **Lilo & Stitch**, cart. an. di Walt Disney. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22
ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Or.: 17,30; 21 **L'era glaciale**, disegni animati di Chris Wedge. Ingr. € 4,10; rid. € 3,10. Abb. 2 film € 7.
MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21 **We Were Soldiers**, di R. Wallace con M. Gibson. Ingr. € 4,50; rid. € 3,50; 2 film a scelta € 7
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Oggi [illegible]. Domani **Scooby Doo**, di C. Raven - Colori. Or.: 15; 17.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Siccardi 18. Tel. 011 562.12.90. Prima visione **Infermiera di bosco**, con Olivia Del Rio. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00; [illegible] 3,00
[illegible] PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 521. **Le porno amanti di mia [illegible] (Extreme hard core)**, con Anita Blond. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30
[illegible] corso [illegible] Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Sìlo la festa**, con Luana Borgia. Apertura no stop [illegible] 10,30 all'1,30; festivi dalle [illegible]
MAFFEI via P. Tommaso 3. Tel. 011 655.334. **Il piacere assoluto della notte**. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi ore 14,30; ultimo ore 22,30
METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011 650.5470. **Sala Metro. Bella ma troppo... (Extreme hard core)**, con Anita Blond. Prima visione. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30; festivi apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. **Desiderio proibito osceno**, con Glory Rider, John Dough. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingr. € 4,00.
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Sesso al Baseball a Barcellona**, con Katia Sally. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto € 4,00, anziani € 3,00
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 56. Tel. 011 749.2907. Prima visione **I segreti della contessa**, con Lea Hanna e Jamie Sweet. Apertura ore [illegible]; ultimo [illegible] 22

MUSEI E MOSTRE

Regione Informa tel. 800.329.329 www.piemonte-emozioni.it

[illegible] DI ARTE (piazza [illegible] 209, tel. 011 540.382). Orario dal lun. a ven. 9-16, [illegible] 9-14. Dom. e festivi chiuso
ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543 889). Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso
[illegible] DI [illegible] E TORRE [illegible] (tel. 011.899 74 56). Orario: da lunedì a venerdì 9,30-13; 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30; 14,30-18,30
[illegible] (piazza Castello [illegible], tel. 011.543 856). Orario: [illegible] mercoledì e venerdì 8,15-19,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. L[illegible]
CASTELLO DI [illegible] REALE - BORGO [illegible] (800.329.329; 011.659.2211). Visite sospese per lavori
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54.41.32). Mostra: «Torino Anni 30-40. Testi di Riccardo Moncalvo». Fino al 20/10. Orario: da martedì a venerdì 16-20; [illegible] domenica e festivi 10-20; lunedì [illegible]
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO (via Modane 16, tel. 011 198.31.600). Mostra: «Exit. Nuove geografie della creatività italiana». Orario: mart. a dom. 11-19, giov. ven. e sab. 11-23, lun. chiuso.
[illegible] (via Magenta 31, tel. 011 562.9911). Mostre: «Giovan Battista Quadrone» e «Gabriele Basilico». Fino al 20/10. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.
EXPERIMENTA 2002 (Parco Michelotti - Ex Zoo - [illegible] Casale 15, tel. 011 391.2643). [illegible] «Il cervello: intelligenza, sensi, emozioni». Fino al 31/11. Orario: da mar. a sab 15-20; dom. 10-20, lun. chiuso
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, tel. 011 81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-[illegible]
[illegible] D'ARTE [illegible] CASTELLO DI [illegible] (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello Torino
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «Sportcars». Fino al 7/11. Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22, domenica 10-20,30; lunedì chiuso
MUSEO DEL RISPARMIO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7580). Mostra permanente: «[illegible] della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione
[illegible] DI URBICONTA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.72.51). Mostre: «Lacrime d'amore [illegible] femminili della Basilicata antica». Fino al 30/11. «Nikai i segni della vittoria dall'antichità all'età moderna». Fino al 12/1/2003. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. [illegible] ore 10-18 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561 7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Informazioni 011 561 7776. [illegible]
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI [illegible] (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.04.00). [illegible] giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18, festivi 14,30-18.
[illegible] (Basilica di [illegible], tel. 011.899 7456). Orario: sabato e domenica 15,30-19,30
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.349). Mostra: «Zoologia Fantastica». Fino al 5/1; «I giganti della roccia» - Esposizione permanente «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 011.562.1147). Archivista proiezione video: «[illegible] nelle del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre
[illegible] DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011.53.82.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Gambino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Icone del mondo contadino romeno». Fino [illegible]. Tutti i giorni 9-19
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso [illegible] Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Orario [illegible] giorni 9-20; sabato 9-23. Lunedì chiuso
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTE ORIENTALE (Bricherasio 8, tel. 011 541.557). Chiuso
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 011 546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Visite guidate: [illegible] 10,30-15; [illegible] 10-15; 16,15-17,30.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Or.: tutti i giorni [illegible] 14,30-18,30. [illegible] (011 63.006.29): passeggio del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito
ORTO BOTANICO (viale Mattioli - Parco del Valentino, tel. 011.670.74.49/44). Orario: sabato, domenica e festivi 9-13; 15-19. Fino al 20/9
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. [illegible] 4369565). Orario: lun. a ven. 10-13, 16-20 [illegible] 9-12; dom. chiuso
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5711811). Mostra: «Da Rousseau a Ligabue. Naif?». Fino al 24/11. Orario: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30; giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530690). Mostra: «Il giocoliere dell'ironico [illegible] nei della [illegible] arte». Fino al 17/11. [illegible] 10-19,30; giov. 20-22; lun. chiuso.
PALAZZO MADAMA (piazza Castello, tel. 011 44.29.912). [illegible] «Orta antica - Capolavori d'arte del Neolitico alla dinastia Tang». Fino al 3/11. [illegible] da martedì a domenica 10-20, sabato 10-23. [illegible]
PALAZZINA [illegible] DI CACCIA (Stupinigi, tel. 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso
PALAZZO REALE (piazza Castello, tel. 011 436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lunedì
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia [illegible] 8, tel. 011 817 78 62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19. [illegible] chiuso
PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI» (Lingotto 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011.0062713). Or.: [illegible] 9-19. Lunedì chiuso
[illegible] 11 Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra in allestimento
ZOOMANIA... CONOSCERE E GIOCARE CON I RETTILI (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011 747 171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da [illegible] al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione
SOVRINTENDENZA PROVINCIALE - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento
VILLA REMMERT (Cirié via Rosmini 3, tel. 011 922.23.86). Mostra: «Sfarzo della superficie». Fino al 6/1. Or.: da mar. a [illegible] 14-19; dom. 10-19; lun. chiuso

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 [illegible]
[illegible]
SABINA: 0122 996.33 **Minority Report**.
[illegible]
CENTRALE: 011 349.0270 [illegible]
[illegible] VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: Inf./pren. 011 38 111
Sala 1: **Signs**.
Sala 2: **Pinocchio**.
Sala 3: **Signs**.
Sala 4: **Pinocchio**.
Sala 5: **One Hour Photo**.
Sala 6: **Pinocchio**.
Sala [illegible]
Sala [illegible] **Asterix e Obelix Missione Cleopatra** - **Men in [illegible]**
Sala 8: **Ipotesi di reato**.
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. **Pinocchio**.
[illegible]OLENGO
MARCHIS: 0122 492.49 **Pinocchio**
CARMAGNOLA
MARGHERITA - DIGIT: 011 9716825 **Pinocchio**.
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437 **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra**.
[illegible]
SPLENDOR: 011 947 1601 **Pinocchio**.
[illegible]
CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. **Pinocchio**.
CINECITTA': 011 911 156. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. **Harry Potter e la pietra filosofale - Signs**.
COLLEGNO http://cinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405 6795. **Signs**.
[illegible]: 011 781 523. **Pinocchio**.
[illegible] DUE: 011 781 523. **Possession - [illegible]**
STATUTO: 011 789.792. **Lilo & Stitch - One hour photo**.
STUDIO LUCE: 011 405 6681. **Minority Report**.
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657.523 [illegible]
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5923. **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra**
[illegible]EA
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. **8 donne e un mistero**.
BOARO: 0125 641 480. **Signs**.
LA SERRA: 0125 627.573. **Waruk**.
[illegible] 0125 [illegible]
LEINI'
AUDITORIUM: 011 998 8098. **Spider Man**.
MONCALIERI
EL CASTELLO: 011 641 23[illegible]
NONE
EDEN: 011 990 5020. **About a boy**.
PIANEZZA http://cinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968 20.88
SALA 1: **Pinocchio**.
SALA 2: **Asterix & Obelix - Un viaggio chiamato amore**.
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142 [illegible]
MULTISALA ITALIA [illegible]: 0121 [illegible] **Minority Report**.
MULT. ITALIA 500: **One Hour Photo**.
RITZ: **Signs**.
RIVOLI
[illegible] Teatro comico, [illegible] ore 21 **Notte di sangue**, di G. Lorca.
GIOIELLO: 011 958 6780. **E.T. L'Extraterrestre - Pinocchio**.
SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 480 714. **Spider Man**.
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. **Pinocchio**.
SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76[illegible]. Chiuso. Riapertura giorno 31 ottobre.
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: tel. 011 8007050
Sala 1: **Pinocchio**.
Sala 2: **Signs**.
SUSA
CENISIO: 0122 622.686. **Peter Pan - Un viaggio chiamato amore**
TORRE PELLICE
[illegible] 0121 933 096 [illegible]
[illegible]
AMBRA 1: 0124 617 122. **Signs**.
AMBRA 2: 0124 617 122. **Possession**.
VENARIA REALE 011 45[illegible]
SUPERCINEMA
[illegible]
Sala 2: **Signs**.
Sala 3: **Ipotesi di reato**.
VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93.3096. **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra**
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034. **About a boy**.
[illegible]
AUDITORIUM-digital: 011 965.1181. **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra**.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte. Visita guidata al Regio. Ore 21 **I Cosmonauti russi**, con Gianmaria Testa, L. Bath, M. P. De Vito, B. Luna, E. Rava, G. [illegible], G. Mirabassi, L. Bondini, E. Pietropaoli, R. Gatto e la Banda di Chianciano Terme. Info Unione Musicale. Tel. 011 566 9811
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 15 (Sala Caminetto). Operando con mamma e papà, laboratorio-gioco. Ore 19 presentazione del romanzo «In piena notte» di Gianni Farinetti. Partecipano, con l'autore, E. Ferrero, E. De Angeli. Interverrà alla chitarra di Frédéric Zigante. Ingresso libero. [illegible] 011 8815 241/242
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16. Domani ore 16 per «Bimbi a teatro». Stagione giorni di festa 2002/03. Il [illegible] Gottibollo presenta **I lupi e la luna**. Info 8193528
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 **Emozioni** di Eduardo Tartaglia, canzoni di Battisti-Mogol, regia Sergio Japino. Ultime 2 recite. Nuovi abbonamenti 8 spett. all'occhello. - Grande Prosa Stagione teatrale 2002/2003. Alfieri 011 562.3800. Erba 011 661.5447. Gioiello 011 580.5768. Sito internet www [illegible]
ARALDO. Via Chiomonte 3. Stagione 2002/2003. Dal 19-10 «Il sabato dei ragazzi». Info tel. 011 489 676. www.[illegible]
AUDITORIUM Giovanni Agnelli [illegible] - via Nizza 280. Turno blu. Ore 21, Orch. Sinfonica Nazionale della Rai 1° Concerto Stagione Sinfonica 2002-2003. Direttore Yutaka Sado. **Gustav Mahler - Sinfonia n. 6 in La minore** [illegible] 011 810-4653-810 495. biglietteria [illegible]
PICCOLO TEATRO COMICO. Via A. Guglielminetti 17/C Torino. Si prenota per **Sei personaggi in cerca d'Autore, [illegible]. Tragedia d'eccesso**. Per inf. tel. 011 364 859 [illegible] 3495363158. http://piccoloteatrocomico.hop.net
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino [illegible] abbonamenti [illegible] pei [illegible] 2002-03 [illegible] T.S.T., via Roma 49, tel. 011 517.6246, n. verde 800235333 or. 10,30-19 domenica riposo. Biglietteria piazza Carignano 6 or. 14-18 domenica riposo. Vendita biglietti per gli spettacoli **Cyrk 13, Don Chisciotte, L'età dell'oro**. www.teatrostabiletorino.it
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 011 669.8034. Il [illegible] di Nino D'Angelo è rinviato a sabato 30 novembre. Per inf. Tel. 011 669 8034. Sito [illegible] www.teatrocolosseo.it
ERBA. Corso Moncalieri 241 [illegible] 661.5447. Questa sera ore 21 andrà in scena «Processo a Catilina» da Sallustio a Cicerone
FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis tel. 817.9373. Sa corso Dei Teatro Fregoli presenta lo spettacolo dal testo **Non [illegible] sul serio**. Commedia di tutto vezzi. Regia di A. Paglietto con G. Di Martino, E. Bonada, G[illegible] ed [illegible] Dal 20/25 febbraio 2003. Sono aperte le prevendite. Ent.ghino T. tutti i giorni dalle 18 alle 22,30
[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011.530.238. [illegible] ore 16 Comp. Marionette Lupi in **Gianduja e Pulcinella amici per caso**. [illegible] 17,31 **Cappuccetto Rosso** [illegible] Compagnia Marionette Lupi e Puppi. Scuole su prenotazione telefonica per scuole e gruppi
GIOIELLO TEATRO. Via C. Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Fino al rinnovo abbonamenti. Fiore al occhiello «Grande prosa» Stagione teatrale [illegible]/2003. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19 con orario continuato. www.teatrogioiello.it - teatrogioiello@tin.it
GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 815.9132. Teatro Stabile Torino. Vendita abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T., via Rossini 8, tel. 011 815.9132 or. 10,30-19 n° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it
JOHANNA. Via Juvarra 15. Tel. 011 540 675. 8-23/10 per [illegible] c. testa, che vede Cesare Vogliani in **Improvvise Eruttive**. Inf. e pren. [illegible] al sabato tel. 011 [illegible] **Café Procope** ore 22,30 da Moreno
TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.2351. [illegible] Stag. Teatrale [illegible] 3/26/29/30 novembre ore 21 Accademia Teatro presenta **Camaleonte - la cambio pelle**. Per inf. tel. 011 340.2806 (ore ufficio).
TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650 0200. Oggi ore 10 [illegible] apertura anno scolastico Liceo [illegible] Nuovo. Laboratorio comicità teatrale Pantano D.M. 28-2-2001 [illegible] [illegible] 2000. Stasera ore 21 'Sel[illegible] la Cultura cubana in Piemonte. Ballet Folklorico [illegible]
[illegible] TEATRO. Via Doc [illegible] 3, tel. 338.698. Il 25-26-27/10 ore 21 Bruno Maria Ferraro in **Frammenti [illegible] discorso poco [illegible]**. Percorso semiserio [illegible] e la [illegible] con [illegible] di [illegible] Berni [illegible] ecc. al pianoforte A. Portalese. E [illegible] disponibile il bando Prova d'Attore [illegible] per attori di [illegible] info e pren. tel. 011 324 698. www.tangramteatro.it
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 891. Ore 21 comp. Operette Champagne in **Napoli canta**, commedia musicale. 20/10 per ragazzi 6-12 anni. Teatro per ragazzi **C'era una volta... Il paese di [illegible]**. Iscriz. spett. scolastici e misure cautelari finali ore 18-19 [illegible] teatromassaia.it
MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Da oggi al 19/10 ore 17-19 giorni feriali: rinnovo abbonamento per la stagione lirica e per la rassegna di [illegible] Fiorentinese «Tuttedanima». Per un anticipazione sulla [illegible] rinnova e il programma [illegible] scaricate www.teatromonterosa.it
[illegible] [illegible] di Belvedere al Teatro [illegible] 28-29-30/10 ore 21 Serata Nymphy - Debussy. Con la partecipazione straordinaria di Luigi Bonino. Coreografia di Susanna Egri e Raphael Bianco. Inf. tel. 011 568.38.13
GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Da oggi fino al 22/10 dalle 15,30 alle 19, inf. e vendita abb. di [illegible] stagione 2002/03. Domenica riposo. Vendita bigl. per lo spettacolo **Natura morta in un fosso** della Compagnia Aor
PARCO LE SERRE DI GRUGLIASCO/TEATRO STABILE. Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Ore 20,45 **Cyrk 13** [illegible] Philippe Genty. Biglietteria T.S.T. [illegible] Carignano 6, tel. 011 517.6246 or. 14-18, domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, [illegible] 011 [illegible] Stag. [illegible] 2002-03. Ore 21 Rassegna [illegible] Recital con G. [illegible] 27/11 ore 21 Concerto Arrangiamenti - Musica classica - Progetto Sonatorium.
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 - Moncalieri. Stagione 2002/2003. Campagna abbonamenti **Contemporanea '68 - '03** - collaboraz. con T.S.T. Info e pren. 011 640.3700. www.teatromatteotti.it
PICCOLO TEATRO PERMPRUNER. Virtuali Teatro - Teatroimpegnocivile. Allestimento stagione teatrale **Teatroimpegnocivile V edizione**. [illegible] Piccolo Teatro Perempruner p.zza Matteotti 39 Grugliasco. [illegible] 011 780.8717 - 011 787.786
TEATRO MACCHIA di Ivrea. Piazza Teatro - Ivrea. Il 28 [illegible] ore 21 - Inaugurazione stagione teatrale. Claudia Cardinale in **Come tu mi vuoi** di L. Pirandello
SALA MONTALDO. Piazza Chiesa della Salute 17/b - [illegible] Stasera ore 21 il Teatro Stabile delle Gambe sotto il tavolo presenta la commedia **Come si rapina una banca** di Samy Fayad. Ingr. € 8; rid. € 6.

Ristorante del Grappolo
[illegible] si riscopre il [illegible] cucina
[illegible] una [illegible] di lavoro
[illegible] funghi [illegible]
[illegible] Via Pigliano [illegible] ang. Corso [illegible] 10131 Torino - Tel. 011.81[illegible] - Fax 011.815.94.69
Menu [illegible] euro 28
[illegible] di lavoro euro 15

PREZZO +TANDEM+ € 0,80. +CRONACHE DI NAPOLI+, +CORRIERE DI CASERTA+, +CORRIERE DI LUCCA+, +IL DOMANI DI BOLOGNA+ (ESCLUSO IL LUNEDÌ), +IL CORRIERE DI FIRENZE+, +LA VOCE DI MANTOVA+, +IL CORRIERE MERCANTILE+, +LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ+. +QUI CORRIERE - PIOMBO+ 11 € SOLO AL VENERDÌ, +CRONACHE DEL MEZZOGIORNO+ NELLE AREE [redacted] SUL GIORNALE LOCALE, € 0,80 CON +IL CORRIERE DI ROMAGNA+ (IN ROMAGNA E A MOLA), € 1 +ALTRE NOTIZIE RESTO+, +LA VOCE NUOVA DI MACERATA+, € 1,30 A RICHIESTA CON +IL MATTINO+ NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CASSIS IN TORINO E PROVINCIA, € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 3,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBONAMENTO FACOLTATIVO CON +ATLANTE UNIVERSALE+ IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, LUSSEMBURGO, SPAGNA € 1,85, OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 300, SVIZZERA FRS 2,00, CITTÀ DEL VATICANO PRS 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.
Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi [redacted] pneumatici [redacted] grandi dimensioni per [redacted] controllo totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 [redacted] 120CV con cambio [redacted] rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive, e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.

[redacted] i Concessionari Renault sono sulla Pagina [redacted]

LA STAMPA

1 - SABATO 19 OTTOBRE 2002

PIEMONTE
SPECIALE

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Il Piemonte, laboratorio d'Italia tra rigore e fantasia

Salve, Piemonte. Si può salutare così, questa Italia confina. Ma non deturpando la tonalità poetica, non sconfinando nella caricatura, nel dileggio che caricatura è, vuole Salve, Piemonte, perché qui, da sempre, vige l'imperativo «chinarsi e crea». Macchine e opinioni, ro e borsalini, bigné quadri, stoffe e cioccolato, randagi eroi e pregiate soluzioni aerospaziali. E il se dello Stato, il nostro Stato, la consapevolezza che Carlo Casalegno testimoniò fino al sacrificio, giusto un quarto secolo fa.

Sì, «Piemont fa grado», come era solito ricordare una figura risorgimentale quale Renzo Gandolfo. E' - spiegava - «il motto del *servizio*: non rivendica primato che non sia quello del servizio, coscienza di dover assumere, per il solo fatto di appartenere a un "corpo", a una comunità ben fazionata, la responsabilità che di ogni cittadino fanno un numero ma un soggetto. Dire, lattanza, con orgoglio "sono piemontese" dovrebbe significare la disposizione ad assumere con critica convinzione questo compito civiltà. Non altro».

Piemonte irreggimentato, una disciplina modellata e assimilata nei secoli dei secoli, la necessità primigenia di far bella figura, di non ire strada, e, nell'eventualità, uscirne decentemente. Un costume che - Ai piè dei monti - discende per la geografia: una schiera di alte sentinelle, un sotto la cui protezione affilare il mestiere di vivere, l'imperativo di stare, ciascuno, al suo posto, la dignità avanti la genialità, epperò non dimenticando la genialità, il colpo di dadi che sbanca la routine, che «fa grado».

Tradizione e febbre pionieristica scorrono, in Piemonte, nelle stesse vene. La tradizione che non è rimpianto, che è forza, che «fonde» il futuro. Come non sfuggì al viaggiatore Guido Piovene, da Torino a Vercelli, da Alessandria a Biella, da Novara a Asti, da Cuneo a Verbania, a risaltare la «la coscienza il gusto di una tradizione che non dev'essere negata, riportata a galla e realizzata pienamente contro gli impedimenti di una civiltà disumana: l'idea di un progresso civile che nel corso del cammino è anche ricupero di un ordine umano sopraffatto».

Tra conservazione e innovazione. Una felice simbiosi negli spiriti migliori, come osservò lo stesso Piovene: «Gli uomini di idee più aperte, più refrattari al conformismo sono anche uomini all'antica. Il "moderno" si annette le idee sociali e politiche, e l'"antico" governa gusti, abitudini, costumi».

C'è il rigore meno della fantasia, dell'estro, della bizzarria, in Piemonte. Il barocco (la sua audacia dissimulata), le arditezza di un Antonelli, le scorribande nell'immaginario che sono le vetture vestite da Pininfarina Bertone, le acrobazie architettoniche di Mollino, la moda, il gergo, il dialetto, una giostra umori, colori, di vampate ironiche e autoironiche.

C'è la salvifica urgenza - Vittorio Alfieri docet - spiemontizzarsi, di non restare imprigionati nel borgo natio, di andare oltre gli angusti orizzonti giandujeschi, oltre i provincialismi (non la provincia, un tesoro di sapienze, solo che la si sappia attraversare, scrutare, «intendere»). Spiemontizzarsi uscendo fuori di (come il Nobel Rita Levi Montalcini, come Mario Soldati) o non abbandonando il focolare il cavalier Salgari, come Cesare Pavese, che fra le Langhe e la Molé «scoprì» l'America, come Oscar Botto, indologo optimus, signor sanscrito per antonomasia).

Fu Stendhal a indicare, nella «cattiveria», una virtù (la virtù indigena, ovvero l'assoluta diffidenza verso gli uomini e le , che è infine misura, rispetto, nobile sfida. C'è una durezza, nel piemontese, nel copione toccatogli in sorte. Sia un generale o un soldato semplice, un capitano d'industria o una tuta blu, un ingegnere o un contadino, a scortarlo è l'inscalfibile certezza: nulla gli è dato per sempre, ogni zolla, ogni foglio, ogni lamiera, ogni mattone è una conquista quotidiana, una trincea da «reggere» mai tentennando.

«Pur sentendoci più soli - già rammentava la futura me Giovanni Arpino -, sappiamo che tutti attendono qualcosa da noi, e noi da noi stessi. C'è una necessità estrema del nostro carattere, c'è un bisogno della nostra positività... Di buon animo, con la testa dura, continuiamo».

Dall'alto della collina torinese la Mole Antonelliana, il reticolo ordinato di vie, la prima neve sulle Alpi. Un'immagine emblematica una regione in cui la precisione si unisce all'estro

Dai pionieri dell'auto alla realtà industriale di tutta una regione

In poco più di un secolo è diventata un bene insostituibile pur con problemi da risolvere

«Il voler indagare quando, come e perché l'"idea automobile" si per la prima volta affacciata alla mente dell'uomo impresa che nessuno storico, anche il più paziente ed erudito, oserebbe affrontare a cuor leggero». Lo scriveva anni fa Carlo Biscaretti di Ruffia, uno fondatori della Fiat, che della storia dell'automobile è stato uno degli studiosi più attenti, amorevoli e preparati. Biscaretti si riferiva alla sua intuizione, alla speranza dell'uomo di affrancarsi dalla schiavitù della fatica attraverso un moto generato da una forma autonoma di energia.

L'avvento della ruota, pare 4000 anni prima di Cristo, era stata la grande, fondamentale conquista dell'umanità primitiva; l'automobile, quella della civiltà industriale attraverso una preparazione durata secoli che ha traslato la semplice ruota nel veicolo semovente.

Dal «Fardier vapeur» di Cognot del 1769 o, per altri, 1765 considerato il primo veicolo automobile (nel che si muoveva motu proprio) del mondo, alle vetture di Virginio Bordino, sempre a vapore, tra il 1836 e il 1854 costruite all'Arsenale Militare di Torino, si arriva al 1884-1885, data cui si fa risalire la vera nascita dell'auto come veicolo sufficentemente semplice e maneggevole, azionato un motore scoppio leggero ad opera dei tedeschi Benz e Daimler.

E' sempre in quell'epoca, ossia prima dell'inizio del XX Secolo, che compaiono altri nomi pionieristici che rimarranno nella storia della locomozione, alcuni scomparsi, altri tuttora validissimi, come De Dion Bouton, Peugeot, Serpollet, Aristide Faccioli, Panhard & Levassor, Enrico Bernardi.

Si arriva, intanto, al 1895 quado nasce la prima automobile tutta italiana (o meglio «carrozza senza cavalli», come si diceva allora) Michele Lanza, cui seguirono altri grandi come Ceirano che aveva come contabile Vincenzo Lancia, due milanesi Isotta e Fraschini, Edoardo Bianchi e molti altri allora di grande fama.

Intanto negli Stati Uniti che batterà tutti in poco tempo in fatto di motorizzazione di massa, nascono aziende Ford, che costruirà la famosa T, Chrysler, Chevrolet, Lincoln, Cadillac e molte altre che saranno via via incorporate soprattutto ad opera della General Motors. E' da quel momento che il genio e la competenza italiana competono ad armi pari con l'industria del settore francese, tedesca, inglese ed americana.

E' nel 1899, 11 luglio, che a Torino, a palazzo Bricherasio in via Lagrange, un gruppo di uomini di fede si raccoglie attorno Giovanni Agnelli e fonda la F.I.A.T. (Fabbrica Italiana Automobili Torino) poi diventata Fiat, con un capitale di 800.000 lire diviso in 4000 azioni da lire cadauna. Sarà inaugurata il 19 marzo 1900. Nella Fiat e con la Fiat inizia la grande era dell'auto italiana, culla il Piemonte e Torino, città e una Regione già allora fertili di attività imprenditoriali, di capacità professionali, di slancio verso l'innovazione e di grande passione per quel massimo simbolo della modernità che era, ed è, l'automobile.

Cominciò allora, Fiat «3,5 HP», una grande avventura industriale in cui gli aspetti produttivi e quelli sportivi si intrecciarono continuamente in un susseguirsi di primati e di vittorie. Il primo stabilimento è del 1900 e così anche la prima vettura da competizione della Fiat, la «6 . Nel 1903 si avviano le prime esportazioni che già nel 1906 interesseranno i due dalla produzione.

In sei anni l'area produttiva si moltiplica per 4 volte, il numero dei dipendenti per sedici. Agli inizi degli Anni 10 escono le prime vetture Fiat di ridotta cilindrata e, per quei tempi, di alti volumi. All'indomani della Grande Guerra sce lo stabilimento del Lingotto (1923) e meno di vent'anni più tardi quello di Mirafiori (1938), l'uno e l'altro emblemi, in Italia e in Europa, della più avanzata modernità tecnologi organizzativa come lo saranno quelli seguire: da Rivalta a Cassino, da Termoli a Termini Imerese, da Melfi a Pratola Serra.

Lo sviluppo della Fiat è coinciso con quello dell'Italia, sovente ne è stato uno stimolo e un traino perché è nel ruolo della grande industria operare così. Non soltanto. L'espansione dell'azienda, insieme con quella di una straordinaria rete di stilisti, carrozzieri, componentisti, centri di ricerca e ingegneria, ha contribuito a fare di Torino e del Piemonte uno dei principali centri mondiali di conoscenza automobilistica. Di qui il continuo impegno in nuovi prodotti, sempre alla ricerca di soluzioni originali alle crescenti e mutevoli esigenze dei consumatori.

L'auto è diventata, in poco più di cento anni di vita, un bene insostituibile. Nel mondo ne circolano oggi oltre 500 milioni, una cifra quasi allucinante, che ha portato con alcuni problemi non indifferenti che dovranno essere risolti. Ma sempre di più rappresenta l'evoluzione dello stile di vita, tanto che le grandi aree ancora sottomotorizzate hanno nei loro obiettivi e nei loro piani quinquennali, vedi la Cina, proprio lo sviluppo dell'automobile.

E, logicamente, quando si dice auto si pensa oggi all'immenso potere industriale, economico e commerciale che intorno ad gira. Dai colossi mondiali come General Motors, Ford, Toyota, Volkswagen, Daimler Chrysler, Bmw, Renault, PSA (Peugeot-Citroën), alle marche d'élite come ancora Bmw, Mercedes, Volvo, Audi, Jaguar per arrivare al super sportive Ferrari, Porsche, Aston Martin e alle superlusso Rolls Royce e Daimler è tutto un impegno profondo e giornaliero per migliorare costantemente il prodotto automobile e renderlo sempre più bello e confortevole, sempre più affascinante e tentatore.

A dargli tanto charme hanno giocato un grosso ruolo stilisti e carrozzieri che, guarda caso, hanno trovato proprio nel Piemonte e in Torino la loro sede naturale e da dove il loro genio ha invaso il mondo. Perché la bellezza, e quindi il successo di una vettura, dipendono fortemente dal suo aspetto.

Ma la bellezza non nasce per . Come è un caso che nel settore, fin dai tempi in cui le carrozze a cavalli persero la loro battaglia con quelle a motore, l'Italia e, in particolare Torino e dintorni, siano diventate un punto di riferimento mondiale per lo stile. Stile. Un termine che comprende tanti concetti, fra cui spiccano il delle proporzioni e dell'armonia, una straordinaria creatività, una formidabile, quasi istintiva voglia di innovazione, estetica e tecnica.

L'auto è un prodotto industriale complesso che in questo secolo ha attraversato profondi cambiamenti di varia natura. Ma il prodotto auto non è basato soltanto su fattori tecnologici, prestazionali e ambientali, ma è vissuto anche e soprattutto come emozione. Ecco perché nella storia dell'auto, si inserisce di prepotenza la storia della carrozzeria. Che è mondiale, ma che parla soprattutto italiano.

Nomi come Pininfarina, Bertone, Giugiaro, Fioravanti, Giannini, Maggiora, Savio e altri hanno ideato e firmato le auto più belle del mondo. Dalla Fiat Tipo Zero, per la quale il senatore Agnelli voleva un radiatore personalizzato che fu realizzato da Pinin Farina, alla Lambda, un capolavoro di Vincenzo Lancia, all'avveniristica Lamborghini Miura di Bertone (per non parlare della Giulietta sprint, un successo mondiale), per arrivare alla realizzazioni dell'Italdesign di Giugiaro, ultima stupenda Alfa Romeo, la Brera, e di Pininfarina che ha legato il suo nome prestigioso a marchi di mezzo mondo, tre spiccano, tra l'altro, Rolls Royce, Cadillac, Ferrari, ogni realizzazione racchiude in un po' di e tanta competenza.

Per concludere, è difficile scrivere segreti che hanno creato la fama dei nostri carrozzieri. Gli aggettivi cui ricorrere non bastano. Bisognerebbe rifarsi a D'Annunzio che per la Gioconda scrisse: «Dell'infinito feci i miei sorrisi». E si potrebbe parafrasare affermando che dello stile e dell'industria Torino e il Piemonte fecero il loro vanto.

Una celebre copertina della «Domenica del Corriere». Il 1901 già le auto si sfidano nel Giro d'Italia

Miroglio, lo stile piemontese nel mondo

Il gruppo ha fatturato 824 milioni di euro (+ 7,2%)

Il ragionier Carlo Miroglio, presidente del Gruppo ed alla guida dell'azienda di Alba fin dal 1954, insignito del titolo di «Cavaliere di Gran Croce» per la eccezionale rilevanza sociale del suo lavoro.

Festa alla Miroglio. Accanto ad importanti e gratificanti risultati commerciali, registrati su tutti i mercati del mondo, è arrivata anche il riconoscimento dello Stato: l'8 ottobre scorso, il ragionier Carlo Miroglio, presidente del Gruppo Miroglio e membro del Consiglio di Amministrazione, è stato insignito dell'ordine al Merito della Repubblica Italiana di «Cavaliere di Gran Croce». La cerimonia è avvenuta presso la Prefettura di Cuneo, davanti al Prefetto dr. Mario Spano, in forma privata, alla presenza dei più stretti famigliari.

L'onorificenza di «Cavaliere di Gran Croce» rappresenta il più alto attestato concesso a coloro che nel corso della loro vita e carriera professionale si siano distinti per i valori, per l'etica e per la rilevanza sociale delle operazioni condotte. Una onorificenza che viene concessa direttamente dal Presidente della Repubblica e controfirmata dal Presidente del Consiglio dei Ministri al fine di ricompensare benemerenze acquisite verso la Nazione.

Il cavalier Carlo Miroglio, che l'11 ottobre ha compiuto 80 anni, è alla guida della Miroglio dal 1954 e presta la sua attività nel gruppo da più di 60 anni, unitamente al fratello Franco, più giovane di 2 anni. Carlo e Franco sono affiancati dai figli. Quelli di Carlo sono Giuseppe (responsabile commerciale), Elena (fashion coordinator) ed Elisa (responsabile amministrazione), tutti impegnati nella Divisione Abbigliamento Femminile. Quelli di Franco sono Edoardo (amministratore delegato del gruppo) e Nicoletta (responsabile azienda Comosata e dell'Ulmia per quanto riguarda il mercato tedesco).

La Miroglio, giunta alla terza generazione famigliare, è costituita da tre divisioni: Filati, Tessuti ed Abbigliamento.

Nell'anno 2001 il fatturato del gruppo ha quota 824 milioni di euro, impiegando oltre 6900 dipendenti e producendo: 12 milioni di capi confezionati (marchi come Motivi, Caractère, Elena Mirò, Oltre, Diana Gallesi, ecc), 100 milioni di metri di tessuto, 40 milioni di kg di filo.

Nell'arco di sole tre generazioni, la famiglia Miroglio ha saputo trasformare una piccola attività commerciale in un'industria internazionale, creando una tra le aziende leaders mondiali nel settore del Tessile e Abbigliamento femminile.

Fondata nel 1947 dal capostipite comm. Giuseppe Miroglio, Miroglio è oggi abbigliamento, ma è soprattutto filati e tessuti. Rappresenta anche un polo di filiera, di holding industriale che non lascia pause e spazi nella sua sequenza produttiva, garantendosi forza, indipendenza, capacità operativa a 360 gradi. Con risultati che è facile verificare.

Le tre divisioni (abbigliamento, filati e tessitura) vengono mantenute comunicanti ma al contempo separate, così da stimolare la competitività di ogni tassello del gruppo.

Miroglio ha archiviato il bilancio 2001 con una previsione di un ulteriore incremento. Nella sede albese, Franco Miroglio, 78 anni, appare soddisfatto: «Registriamo un andamento controcorrente rispetto al settore: nel tessile stiamo toccando con mano i primi effetti degli investimenti produttivi e distributivi in Bulgaria tanto che, dopo aver messo a regime lo stabilimento dedicato alla torcitura, stiamo progettando un impianto di testurizzazione, sempre nel distretto di Sliven, che potrebbe essere avviato all'inizio del 2003».

«Il 2001 è stato molto positivo, soprattutto per la divisione abbigliamento che ha avuto un incremento del fatturato del 13,6% - osserva l'imprenditore -. Questo risultato è stato ottenuto anche grazie alla politica di apertura di nuovi negozi in Italia e all'estero. Attualmente i punti vendita sono oltre e saliranno a 600 entro la fine del 2003. Anche la divisione tessuti, nonostante la crisi del settore, ha aumentato il fatturato». Nel 2001 il gruppo ha avuto un utile di 63 milioni di euro. L'anno scorso ha aperto tre nuovi stabilimenti in Bulgaria e due in Tunisia e ha fatto investimenti per 109 milioni di euro. I dipendenti sono intanto saliti a 6916 (+ 2% rispetto al 2000).

Qual è il segreto del successo? La moda, certo, ma anche la vestibilità, la varietà, un prezzo adeguato, le taglie conformate ed una grande attenzione per le donne over 30. I punti di forza del gruppo Miroglio Vestebene sembrano andare contro dettami dell'ultimo grido firmato, attento solo alle giovanissime e magrissime. L'obiettivo è un'offerta a 360 gradi, per tutte le donne.

Miroglio continua puntare, nell'area trade, su alcuni marchi che garantiscono sicurezza e continuità: da Diana Gallesi a Dream, My Time, Luisa Viola e Claudia Gi. Parallelamente sono stati rafforzati i marchi con negozi-insegna a cominciare da Motivi, che vanta attualmente 250 negozi in tutto il mondo. Poi Elena Mirò (150), Oltre (70), Caractere (8) e Sym (30 solo sul mercato francese).

La cerimonia di consegna dell'onorificenza al ragionier Carlo Miroglio alla prefettura di Cuneo

Unioncamere Piemonte per il futuro della regione

Potenziare l'immagine del Piemonte, sviluppare le relazioni tra il sistema economico-produttivo e le istituzioni, incentivare la formazione professionale, promuovere risorse e prodotti del territorio, sostenere lo sviluppo tecnologico.

Sono questi gli obiettivi di Unioncamere Piemonte, l'associazione delle otto Camere di commercio della regione, che vengono perseguiti grazie a specifici progetti nell'ambito delle diverse aree di intervento. Proprio per interpretare al meglio il suo ruolo istituzionale di dell'economia regionale Unioncamere Piemonte cura da tempo una collana di pubblicazioni economico-statistiche. Ne fanno parte l'annuario statistico regionale Piemonte in cifre (in versione cartacea con cd-card), Import-export in Piemonte, Piemonte congiuntura (newsletter trimestrale sull'andamento dell'economia) e gli Osservatori regionali su industria, commercio e artigianato.

Quest'autunno l'impegno di Unioncamere Piemonte nell'ambito degli studi socio-economici si concretizza anche nella diffusione di due analisi che possono offrire validi spunti di riflessione per la vita delle imprese e dei cittadini: l'indagine sui consumi delle famiglie piemontesi ed Excelsior 2002.

A novembre Unioncamere Piemonte presenterà l'indagine sui consumi regionali, una fotografia sulle propensioni d'acquisto delle famiglie piemontesi. La ricerca analizza in maniera dettagliata i consumi e i comportamenti d'acquisto dei nuclei familiari che risiedono nei capoluoghi di provincia, evidenziando le caratteristiche e le differenze delle scelte di consumo nelle diverse città. L'iniziativa vuole delineare il quadro delle abitudini delle famiglie e sondare le variazioni degli interessi dei consumatori anche in relazione agli eventi che investono l'economia. Entro fine mese, invece, sarà resa nota l'indagine sulle prospettive occupazionali e sui fabbisogni formativi nel settore dell'artigianato in Piemonte. I dati regionali emergono da Excelsior, il sistema informativo per l'occupazione e la formazione di Unioncamere e del Ministero del Lavoro. Lo studio si sulla struttura economica-produttiva, i fabbisogni delle imprese, il di occupazione, i settori e i comparti favoriti dal mercato. Uno spazio rilevante occupano, poi, tutti quegli aspetti tipici dell'attuale trend economico e sociale: dalla difficoltà di reclutamento della manodopera al tasso di impiego extracomunitari, dai titoli di studio richiesti per l'accesso al mondo del lavoro all'importanza crescente della New-economy.

Unioncamere Piemonte apre le porte a tutti i visitatori virtuali all'indirizzo www.pie.camcom.it.

Grande professionalità nel turismo

La strategia vincente di Cisalpina Tours

Lavorare nel mondo del turismo significa grande professionalità, capacità di offrire pacchetti personalizzati, proporre sempre nuovi itinerari dal forte appeal. Leader del settore è Cisalpina Tours (fondata a Torino nel 1970), frutto dell'intuizione e dell'esperienza di Pasquale Chianello, presidente del Gruppo, che ha saputo mettere a disposizione dei viaggiatori il proprio ampio bagaglio di conoscenza maturata nei settori alberghiero e del turismo - in Alitalia, soprattutto, in qualità di responsabile della promozione. Obiettivo primario di Cisalpina Tours è specializzare la propria attività principalmente nei servizi per le aziende e gli uomini di affari. Oggi Cisalpina Tours rappresenta, delle realtà più efficienti e solide a livello nazionale sia nel segmento business travel, sia nel segmento leisure.

Nel '95 è stato creato World-on-line, call-centre telematico che inizialmente utilizza il Televideo per distribuire pacchetti turistici last minute e il telefono come strumento di vendita. Nel '97 nasce la Holding Cisalpina Italia che incorpora oltre alla Cisalpina Tours altre 24 agenzie. Nello stesso tempo il Gruppo sviluppa la distribuzione dei prodotti turistici last minute attraverso il sito Internet (www.cisalpina.it) consentendo ai clienti la prenotazione e l'acquisto del viaggio on-line.

Venne poi creata la divisione Vivere Viaggiare, di agenzie snelle, focalizzata sulla vendita dei prodotti leisure da catalogo e last minute. Il 2000 di Cisalpina Tours si apre sotto il segno dell'innovazione tecnologica e della rapidità di espansione. Il Gruppo si è dotato di mezzi tecnici che hanno anticipato l'evoluzione del mercato. Cisalpina Tours è oggi in grado di garantire un servizio gestionale interno eccellente e all'avanguardia. Tutte le postazioni di lavoro (la sede centrale, le filiali e i punti Vivere & Viaggiare) sono collegate da una rete Intranet aziendale che utilizza connessioni ad alta velocità. Il 2001 si è chiuso con la gestione di circa 90 agenzie ed entro il 2002 sarà ultimata la creazione del Network. L'organizzazione conta 114 agenzie in tutta Italia. I dipendenti sono 400.

Attraverso la recente inaugurazione della nuova sede di Rosta, in corso Moncenisio 41, il Gruppo Cisalpina Tours sottolinea il momento positivo che sta attraversando e ne proietta l'immagine verso un futuro d'ulteriore sviluppo. Il progetto, per un investimento di 7 miliardi, ha portato alla realizzazione di una struttura su una superficie di 3200 mq dove sono stati accentrati i servizi del Gruppo (amministrazione, marketing, contabilità) un Business Travel Centre di dedicato alle grandi utenze, un Centro di Formazione e uno spazio dedicato alla distribuzione del prodotto leisure. E' stato ampliato il call-centre telematico, World-on-line.

La nuova sede della Cisalpina Tours a Rosta

Promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione, anche all'estero, dell'economia e dei settori produttivi del territorio regionale, assicurando supporto e coordinamento alle attività istituzionali delle Camere associate. Questa è la MISSIONE di Unioncamere Piemonte, l'associazione delle Camere di commercio della regione,

IN RETE PER FAVORIRE L'EFFICIENZA

Rete camerale regionale
8 Camere di commercio
Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola, Vercelli
8 aziende speciali

Rete nazionale Unioncamere
102 Camere di commercio

Rete internazionale
Eurochambres
1300 Camere di commercio in 34
Assocamere Estero
Camere di commercio in 38 paesi

istituzionali di un sistema 400 mila imprese, in occupati oltre un milione e mezzo di addetti. Unioncamere Piemonte è la porta di accesso al sistema imprenditoriale regionale, rete nazionale ed europea delle Camere di commercio e società partecipate, attive in tutti i settori della consulenza e assistenza tecnica alle imprese.

PROMUOVIAMO LO SVILUPPO, VALORIZZIAMO LE IMPRESE

UNIONE CAMERE COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DEL PIEMONTE
Via Cavour 17 - 10123 Torino - Tel. 011 5669201 - Fax 011 5119144 - www.pie.camcom.it
Bruxelles de l'Industrie 22 - 1000 Bruxelles - 0032 2 5500250 - Fax 0032 2 5500259

La piccola Hollywood [illegible] è una forte occasione di lavoro per le popolazioni locali

Le fiction di San Giusto

La vita di Telecittà,a due passi da Torino

Telecittà, il complesso di San Giusto Canavese, rappresenta una delle più rilevanti realtà produttive per quanto concerne i teatri di posa. [illegible] pochi anni, a partire dal '96, [illegible] sorto [illegible] polo di produzione audiovisiva i cui effetti [illegible] manifestano anche nella crescita [illegible] un indotto indiretto, legato soprattutto alle attività ricettive.

Telecittà è un centro di servizi alla produzione presso [illegible] operano cinque società. Il complesso è sorto utilizzando i finanziamenti europei per i siti [illegible] declino industriale, che integravano finanziamenti privati [illegible] di enti locali. L'insediamento è [illegible] fortemente voluto dai [illegible] fondatori in una zona distante dai poli produttivi [illegible] Roma e di Milano. L'idea di base era infatti quella [illegible] non porsi in competizione con [illegible] e distretti produttivi come quelli milanesi e romani, [illegible] di occupare un segmento di nicchia, specializzato nella produzione di fiction a basso costo.

L'obiettivo di Telecittà è quel- [illegible] di raggiungere, entro due-tre anni, la produzione di [illegible] quarto del fabbisogno di ore di fiction, ovvero circa 500 [illegible] all'anno. Gli studi ed i teatri di posa [illegible] dotati di tutte le attrezzature necessarie all'intero processo produttivo di [illegible] audiovisivo: dalla falegnameria per le scenografia, alla sartoria, all'editazio- [illegible] e al doppiaggio, alla post-produzione, ecc... Il [illegible] di produzione è di tipo tradizionale: studi di posa con scenografie di interni ricostruite, mentre per gli esterni si utilizzano ricostruzioni reali [illegible] la presenza [illegible] [illegible]pe, tecnici e attori.

Il pezzo forte della produzione [illegible] ovviamente «Cento Vetrine». Si tratta di una [illegible]-opera, messa in onda sulle reti Mediaset, ambientata all'interno di [illegible] centro commerciale interamente ricostruito nei teatri [illegible] posa: si viaggia ormai [illegible] le 230 puntate complessive.

La casa di produzione è la Aran Endemol società controllata dalla Endemol, il gruppo olandese leader nelle produzioni televisive in Europa. Il costo medio per puntata è di circa 115 milioni per [illegible] produzione di [illegible] minuti al giorno. «Il dato è da sottolineare - evidenzia un dettagliato studio [illegible] Ires Piemonte - perché rappresenta [illegible] grande vantaggio rispetto agli studi di produzione romani, che non vanno oltre i 10 [illegible]ti al giorno. La concentrazione di tutte [illegible] fasi in un'unica struttura, garantisce [illegible] risparmio rispetto a prodotti simili del 30-40 per cento». Non esiste, [illegible] non esiste ancora, [illegible] reale concorrenza con Roma: la fiction del primetime è oggi appannaggio dei centri di produzione romani, mentre nel caso di Telecittà la produzione riguarda soap-ope- [illegible] e fiction [illegible] basso costo destinate a fasce orarie più marginali.

La quantificazione del fatturato di Telecittà non è sufficiente ad individuare la dimensione economica indotta dalla presen- [illegible] della struttura. Infatti [illegible] suo bilancio andrebbe sommato il fatturato delle produzioni che ospita. Oltre alle società che operano stabilmente all'interno del complesso per le attività di editing, post-produzione, doppiaggio, sonorizzazione, una serie di competenze professionali, di prestazioni e di forniture vengono direttamente pagate dalle case di produzione. Per esempio la dimensione economi- [illegible] [illegible] Cento Città è valutabile [illegible] circa 30-40 miliardi che vengono effettivamente spesi [illegible] Piemonte, ma sono in parte pagati dalla Aran Endemol direttamen- [illegible] a tecnici, attori [illegible] comparse, senza transitare [illegible] bilanci di Telecittà.

[illegible] qualcuno [illegible] l'occasione che sognavo da [illegible] vita: adesso faccio la comparsa, in futuro chissà». Per qualcun altro «la sistemazione che aspettavo, al mio paese le [illegible] non sono tanto richieste». Per altri anco- [illegible] «un posto da cuoca a due passi da casa», però [illegible] posto «che ti dà un'emozione pazzesca: tutti lì a chiederti com'è lavorare per le tv».

Entrando nella piccola Hollywood di San Giusto Canavese si scopre una città nella città, composta in gran parte da canavesani. A Telecittà - nata due anni fa per le riprese della soap opera «Cento Vetrine» - il 40 per cento delle 4 mila e 300 persone che [illegible] lavorano è originarie del posto. Sono quasi 2 mila i dipendenti - tra comparse, fattorini, elettricisti, truccatori e op- [illegible]ri vari - [illegible] vivono nella valli del Canavese.

Un'enormità, se si pensa che i residenti di San Giusto non arrivano [illegible] a 2 mila e 700. E così, [illegible]e per 6 milioni e mezzo di telespettatori italiani «Cento Vetrine» costituisce un momento [illegible] svago e di relax, per quest'angolo della provincia torinese [illegible] un'autentica [illegible]or- [illegible] occupazionale. Per quanto tempo? Altri due anni di sicuro, cioè [illegible] a [illegible] avanzato, ma la fiction potrà pr- [illegible] anche oltre, dipende dall'audience. Per ora il pubblico apprezza molto le rivalità professionali e gli amori che si inseguono all'interno [illegible] centro commerciale, tra incesti, invidie [illegible] gelosie. In ogni caso, gli studios potranno essere utilizzati per altre produzioni.

Vastissimo lo spazio a disposizione, [illegible] da fuori Telecittà è un enorme scatolone [illegible] prefabbricato che si estende su un'area di [illegible] mila e 500 [illegible] quadri. Dentro c'è un altro mondo: la riproduzione fedele di una shopville, «Cento Vetrine» per l'appunto. Tutt'intorno un'infinità di uffici, salette per il [illegible], sale prova costumi e camerini delle star.

Roeder e gli integratori dietetici, una storia di successo

E' la qualità la filosofia dell'azienda torinese, leader nel settore del «well- being»

Kalo, Kalo Uomo, Blokcal, Blokcal Grassi, Drenax, Blue Fish, Kalocell sono i prodotti di punta di Roeder 1956 Farmaceutici, azienda torinese [illegible] [illegible] successo ha preso [illegible] via alla nascita, nel 1988, ed è volato sempre più in alto. Tanto da raggiungere la condizione di leader di mercato nel settore del "well-being", posizione che riveste da circa due anni, davanti a realtà aziendali storiche.

Negli ultimi anni si [illegible] registrata una forte crescita del mercato degli integratori, con un valore di «sell-out» totale pari a 713 milioni di euro, cifra che corrisponde al 3,3% del fatturato totale delle Farmacie. Oggi, infatti, la salute è sinonimo di "star bene", inteso come miglioramento del proprio benessere psicofisico [illegible] I prodotti salutistici costituiscono la risposta a un bisogno emergente di naturalità e sicurezza.

In questo quadro, la strategia aziendale vincente disegnata da Claudio Villa, fondatore e presidente di Roeder, si base sull'innovazione e sull'investimento di cospicue [illegible] per la messa a punto di prodotti innovativi, attenti alla salvaguardia del benessere del consumatore. I prodotti Roeder, tra l'altro, sono sottoposti a un protocollo sperimentale atto [illegible] garantire la più completa sicurezza delle materie prime impiegate e a testare l'eventuale tossicità del prodotto. «Il nostro principio cardine - sottolinea il presidente - è la qualità».

Nella fase di vendita, grande importanza [illegible] data [illegible] patto stretto tra azienda, farmacisti [illegible] consumatori. Roeder risponde [illegible] sempre più insistenti richieste di chiarezza e si affida non più solo alle tradizionali attività di promozione, ma prima di tutto al farmacista, referente ideale per promuovere la cultura dello "star bene" e indirizzare il consumatore verso uno stile di vita salutare e corretto.

[illegible] progetto Roeder si attua concretamente in un aggiorna- [illegible] professionale, accademi- [illegible] continuo del farmacista, ottenuto mediante l'organizzazione di [illegible] inseriti nel programma di «Educazione Continua in Medicina» - in cui sono coinvolti autorevoli istituti e centri medici - tesi ad approfondire il mercato del wellness [illegible] a fornire un quadro tecnico-scientifico completo del settore.

Per questo, l'azienda torinese sta sviluppando un nuovo e imponente progetto all'interno della tenuta "La Roederina", un'area di quattrocentomila metri quadrati per la coltivazione di piante officinali e di interesse fitoterapico, dove trovano posto un modernissimo laboratorio per il controllo di qualità e lo sviluppo tecnico-scientifico di nuovi prodotti.

L'obiettivo di Roeder è divulgare il concetto dello "star bene" in un momento in cui risulta sempre più difficile ottenere informazioni attendibili nel [illegible]sto e disomogeneo universo dei prodotti salutistici. [illegible] parallelo con la consulenza fornita [illegible]al farmacista [illegible] consumatore, Roeder ha realizzato [illegible] promosso tradizionali ed innovativi strumenti informativi finalizzati ad ampliare le conoscenze [illegible] soddisfare le curiosità di un pubblico attento ed esigente: testi monografici redatti da specialisti, opuscoli divulgativi [illegible] altri materiali, oltre all'apporto fornito dal numero verde gratuito [illegible] 800-752508 effettuato dalla Divisione Scientifica.

I prodotti "naturali" sono utilizzati oggi in Italia da oltre 10 milioni di persone.

L'impiego dei prodotti naturali è in forte crescita perché nell'ultimo decennio si [illegible] modificato il concetto di salute, inteso oggi come concetto di BENESSERE ovvero "STARE BENE". Quando si utilizza il termine "naturale" è doveroso, tuttavia, operare un distinguo: NATURALE non vuol dire INNOCUO. Alcune sostanze, infatti, possono indurre effetti indesiderati come recentemente emerso nel corso dell'ultimo Convegno sulla Fitoterapia tenutosi [illegible] Firenze. Da tale consapevolezza [illegible] gli approfondimenti e le ricerche tossicologiche effettuate [illegible] Roeder su prodotti ed estratti vegetali particolarmente significativi. In particolare, Roeder conduce, in GLP (Good Laboratory Practice) presso centri autorevoli ed accreditati, studi mirati sulla innocuità ed assenza di tossicità ed accurate indagini bibliografiche sull'idoneità delle materie prime. Studi clinici confermano l'efficacia dei prodotti. Per offrire ulteriori garanzie di sicurezza e chiarezza al consumatore, Roeder, da sempre, [illegible] scelto la Farmacia come canale distributivo dei propri prodotti, in quanto la Farmacia può essere considerata un vero [illegible] proprio "tempio della salute". Nessuno può fornire al meglio, grazie all'esperienza, alla professionalità, alla preparazione [illegible] Farmacista, quelle informazioni e quelle risposte che tutelano il consumatore. Solo [illegible] consiglio appropriato [illegible] puntuale può garantire la sicurezza [illegible] prodotto e la sua corretta modalità d'uso. Per questo è importante rivolgersi [illegible] proprio Farmacista di fiducia, che sarà in grado, in ogni momento, di dare il giusto consiglio.

Roeder [illegible] meglio dalla Natura, il resto [illegible] dalla Scienza.

IN [illegible]

00-752508 www.roeder.it [illegible]

Elegante nelle sue forme il castello di Montiglio è uno dei più pregevoli manieri dell'Astigiano

Terra di castelli, scrigni di favole

Se fossero tutti integri, la regione ne conterebbe 1200

... che bel castello... Inizia così la nota filastrocca. Perché i castelli sono il "luogo" per eccellenza. Sono il fondale di sogni e romantiche avventure, sentimentali e guerrosche. Dove vengono custodite, in scrigni magici, favole e fantasie. Nessun "c'era una volta", infatti, avrebbe alcun senso se in qualche "dove" non ci fosse un castello, anche solo sullo sfondo, come minaccia o promessa. I castelli vivono tra realtà e fantasia: in un binomio inscindibile. Questa è la loro magia.

E il Piemonte ne conta così tanti, che quasi ci si perde in un mare di storie e leggende. Se fossero ancora tutti integri sarebbero circa 1200. Una marea. A Cuneo il primato, tra le province di Torino, con 312, seguita da Cuneo (269), Alessandria (250), Asti (143), Vercelli (98), Novara (72), Biella (38) e Verbania-Cusio-Ossola (15). A volerli contare, un po' freddamente, nell'elenco stilato dalla Regione. E tante persino le torri, anche per il più imperterrito cavaliere, deciso a liberare principesse. In Piemonte se ne contano 503. Un'impresa improba.

Ma come i sogni anche i castelli alcune volte svaniscono all'alba. Non restano che i ricordi. Di una rovina, di un maniero diroccato, da lungi qualche vestigia. E le cifre scendono. E se girando sul destriero bianco finimenti in zecchino, un cavaliere errante, alla ricerca di un'avventura, passando per Alba dalle cento torri, nel Medioevo, altrettante fanciulle avrebbe potuto salvare, oggi comunque gli rimarrebbero la Sinea con la finestra trifore, la Astesiano, e poi la Borri, la Fantina, la Vermet. E più in là la Casa Rive, la Marro, ovvero il Castellaccio, la Verri... Insomma, ancora tante e tante prove per chi avesse una Durlindana da sfoggiare.

Torino, va da sé, è sempre Torino. Ma oltre a quella corona di regge che la circonda, c'è una serie infinita di gioielli. Sparsi qua e là, tra città e campagna. Dimenticati un tempo, oggi oggetto di restauri conservativi e mète dei turisti. Ed esiste già una "top ten". Su www.castelliaperti.it si scopre che quello di Guarene, nel Roero, è il più cliccato, seguito da Govone, dal castello degli Alfieri a Magliano, da quello di Montiglio, dei Principi d'Acaja a Fossano, da Cisterna d'Asti, da Grinzane, dal Casotto di Garessio e poi quello da Castell'Alfero e, incredibilmente ultimo, il Castello Reale di Racconigi.

Perché il viaggio inizia da casa, guardando e scegliendo, e cercando quello che piace di più ma è anche visitabile e aperto. E allora viaggiamo, un micro-tour a volo di rondine. Iniziamo da Guarene: quella che si vede oggi è in realtà una palazzina residenziale restaurata nel Settecento, ben diverso, sicuramente, da quello a cui si riferiva Enrico III di Sassonia, citandolo in un diploma regio. Un po' come a Govone, che, sebbene eretto su un antico sito romano, è sulle fondamenta di un castrum dell'XI secolo, a vederlo adesso con la doppia scalinata d'onore, non lascia intravedere più nulla del suo passato difensivo. Né le vide il giovane Jean Jacques Rousseau ospite del conte Solaro, di cui narra nelle Confessioni.

Una nobiltà che non aveva bisogno di proteggere con alte mura le proprie ricchezze. Anzi, le sfoggiava. Niente a che vedere con la costruzione su un costone di roccia a Castellar nella valle Bronda, con i suoi merli e il ponte levatoio. O il castello di Bagnolo, poco distante, nella sua semplicità, che lo rende minaccioso anche adesso, benché residenza privata. Se i castelli, ruvidi all'esterno, conservavano dentro delizie per chi li abitava. A Monta, nella sala baronale, l'affresco raffigurante la fontana della giovinezza è un inno alla voglia di vivere e alla gioia.

Qualche volta, poi, i castelli riescono a perdere quell'aspetto militaresco, inseriti in un paesaggio meno ostile. Pollenzo, ad esempio, per la sua piazza ovale, che ricorda le città toscane, ma ha smussato i rigori del Palazzo Traversa e del complesso gotico cuneoalbertino. Più in là, nell'astigiano, non si può non rimanere incantati e stupiti dall'imponente cinta muraria di Montemagno, dai suoi torrioni e dai merli ghibellini. Però è Montiglio e il castello in stile gotico, le sue sale e i dipinti suggestivi ad attirare i viaggiatori virtuali. Ed è possibile dimenticare, dopo averle viste, quelle piccole perle di Tagliolo e Prasco e Gabiano nell'alessandrino? Impossibile. Come è impossibile citarli tutti. Visitarli sì, però. Mille viaggi nel passato, senza Durlindana e cavallo bianco. Mille e una storia, nascoste tra le pieghe di questi colossi, che si stagliano all'orizzonte imponenti e severi, come i giganti delle fiabe.

Casa in Costa Azzurra: un investimento

Continua a crescere l'interesse degli italiani, e non solo, per le case all'estero. E lo dimostrano gli studi degli analisti del mercato immobiliare sulla base di informazioni fornite dalle autorità dei diversi paesi e dalle organizzazioni degli operatori immobiliari internazionali. Calato l'interesse per i paesi arabi e gli Usa, crollato l'interesse per piazze come l'Europa dell'Est e crollati anche gli acquisti in Kenya e Egitto, è in forte aumento la percentuale di acquisti in Francia. «Il mercato della Costa Azzurra - dice Gagna Pietro della Interim organizzazione immobiliare che opera in Costa Azzurra da più di 10 anni - è ormai già da parecchio tempo un solido investimento, che ha dimostrato di riuscire ad attraversare con soddisfazioni anche i periodi più difficili». «Per far fronte alle richieste di mercato che coinvolgono tutte le fasce d'investitori, alla Interim - spiega Gagna - abbiamo selezionato oltre ai classici intramontabili monolocali nelle più interessanti della città di Nizza, quali centro, zona Negresco, universitarie o zona mare, altri due cantieri. Il primo, Palais Florentin nella zona del nuovo polo universitario, è costituito da appartamenti da reddito mono e bilocali pagabili con la formula rata-mutuo pari affitto. Il secondo, Le Triangle d'Or, in zona centrale, a trecento metri dal mare, nel cuore commerciale della città, rappresenta un investimento straordinario».

«Per soddisfare le richieste dei clienti con disponibilità importanti, abbiamo selezionato - continua -, a Cannes una straordinaria realizzazione situata a cinque minuti dalla Croisette, nella zona della Californie. Una palazzina di 8 appartamenti di importanti dimensioni, dalle prestazioni ai massimi livelli. Il prestigio e la qualità di questa operazione sono assicurati dall'impresa realizzatrice che è italiana ed effettua solo interventi di grande qualità. Immersa nel verde a pochi minuti dalle spiagge, questo complesso offre una vista mare straordinaria».

I vigneti pregiati fanno corona al castello di Grinzane Cavour

Dici calcio e pensi subito alla Juventus

Ma sfogliando la storia come scordarsi del Grande Torino?

In questi primi anni del terzo millennio dici calcio e, quasi istintivamente, il nome che ti viene in mente è Juventus. Con i suoi 25 scudetti la squadra bianconera ha riempito pagine fondamentali della storia di questo sport in Italia. Cosa come, nel ricordo dei meno giovani, le scrisse il Torino di Valentino Mazzola, al punto di guadagnarsi per i posteri l'appellativo di Grande.

In Piemonte, però, sono soltanto le due squadre del capoluogo ad aver contribuito alla nascita, alla crescita e alla diffusione di uno sport e una federazione - che inizialmente si chiamò Federazione Italiana del Foot-ball - è nata il 26 marzo del 1898 proprio a Torino, dove un mese e mezzo dopo, l'8 maggio, si assegnò in un sol giorno il primo scudetto con un quadrangolare vinto dal Genoa, unica squadra proveniente da altra regione. L'Internazionale Torino (battuta in finale per 2-1), l'F.C. Torinese e la Ginnastica Torino furono le squadre che contesero ai liguri - quell'anno e il successivo - il titolo tricolore di quel nuovo sport importato dal Regno Unito.

Se Torino fu attivamente presente e contribuì ai primi vagiti del calcio italico, negli ultimi anni del XIX Secolo il football prese rapidamente piede anche in altri centri del Piemonte come Alessandria a Cuneo. La Ginnastica Torino, fondata nel 1897, nel nuovo secolo diventa Juventus Football Club e con questo nome conquista (1905) il primo titolo tricolore, nel primo campionato giocato con una nuova formula: gironi regionali (Ligure, Lombardo e Piemontese) di qualificazione e fase finale, sempre a girone, tra le vincenti con partite di andata e ritorno.

Nei primi anni del Novecento è un nascere e fiorire di squadre che, con alterne fortune, esistono tuttora a livello di calcio professionistico o quasi: dalla Biellese (1902) al Cuneo e al Casale (1905), dal Torino (1906, che ha assorbito il F.C. Torinese) alla Valenzana e all'Omegna (sempre nel 1906), dal Novara e dal Derthona (1908) all'Alessandria (1912). E tante, tante altre ancora si possono aggiungere (primo fra tutte Novese e Alba).

Nel 1907 vince il campionato italiano di seconda categoria la Società Ginnastica Pro Vercelli, fondata nel 1892, che alla fine di quel secolo su richiesta di Marcello Bertinetti, destinato a diventare campione olimpico di spada, ha esteso la sua attività anche all'scherma e al calcio. È proprio la Pro Vercelli, ammessa al massimo campionato dalla federazione per evitare che a parteciparvi siano soltanto tre squadre (il gioco piaceva, si diffondeva ma per i più si esauriva in sfide locali), eliminata la Juventus conquisterà il primo dei sette scudetti nell'arco di 14 anni, nonostante la sospensione del campionato dal 1916 al 1919 per la Prima Guerra Mondiale.

La squadra della Pro Vercelli nel 1908, prima provinciale a vincere lo scudetto

In quegli anni conquistano il loro unico scudetto anche il Casale (nel 1914) che dopo aver vinto il girone Ligure-Piemontese e il girone finale Settentrionale supera nella finalissima nazionale la Lazio (7-1 in casa e 2-0 in trasferta), e la Novese nel 1922, anno della scissione federale, visto che delle 62 squadre settentrionali iscritte alla federazione, ben 36 si ribellano a una nuova formula del campionato, e fondano la Confederazione Calcistica Italiana, il cui scudetto andrà alla Pro Vercelli. Ed entrambi i titoli tricolori assegnati quell'anno vengono oggi riconosciuti.

Il 1927 è l'anno del primo scudetto del Torino, poi revocato e rimasto inassegnato. I granata - nelle cui fila compaiono nomi passati alla storia (Janni, Sperone, Baloncieri, Libonatti) si ripetono comunque la stagione successiva, poi con il passaggio al girone unico nazionale negli Anni Trenta arriva il quinquennio d'oro della Juventus allenata da Carlo Carcano nelle cui fila militano i vari Combi, Rosetta, Caligaris, Varglien I e II, Monti, Ferrari, Orsi.

Quindici anni dopo quel primo scudetto revocato prende forma il Grande Torino, l'ineguagliabile squadra di Maroso e Ossola, di Gabetto e Loik, di Bacigalupo e Castigliano, di Ballarin e Rigamonti, di Grezar e Ferraris II, capitanata da Valentino Mazzola, il cui tragico destino si compirà nel pomeriggio del 4 maggio quando l'aereo che stava riportandola a Torino dopo un'amichevole a Lisbona per festeggiare l'addio al calcio di un grande, il portoghese José Ferreira, si schianterà contro il muraglione della Basilica di Superga avvolta nella nebbia.

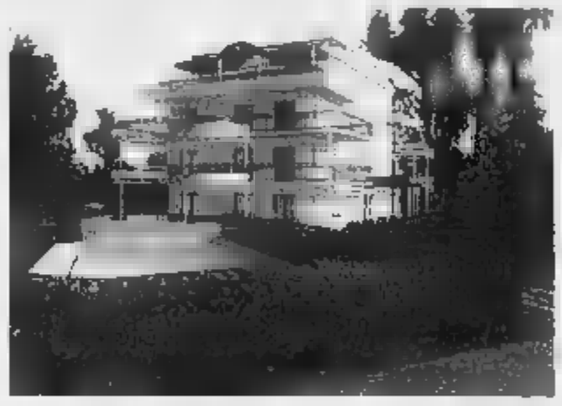
La fine degli Anni Cinquanta riporta ai vertici la Juventus di Boniperti, Sivori e Charles: la squadra bianconera è ormai destinata a recitare costantemente un ruolo da protagonista, al punto che a far notizia diventano soprattutto le sue stagioni senza vittorie, mentre dal panorama dei campionati nazionali, ad eccezione del Torino che vincerà ancora lo scudetto nel 1976, scivolano via le ultime piemontesi superstiti di un grandioso passato, l'Alessandria (ultima presenza in serie A nella stagione 1959-60) e il Novara (1955-56).

Per riassumere infine la partecipazione piemontese al massimo campionato di calcio può comunque essere interessante vedere quali squadre hanno totalizzato delle presenze da quando la serie A si disputa a girone unico (stagione 1929-30): Juventus (71 presenze), Torino (55), Alessandria (13), Novara (12), Pro Vercelli (6) e Casale (4).

Baloncieri, Libonatti e Rosetti: il favoloso trio d'attacco del Toro campione nel 1928

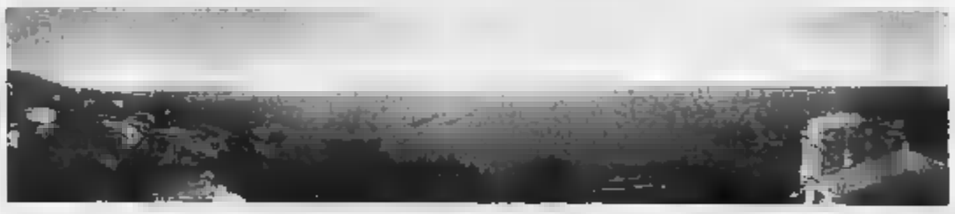
UN TERRAZZO SU
CANNES
IN VENDITA "VILLA CALIFORNIE"
APPARTAMENTI PANORAMICI

VISTA MARE



IMMERSI NEL VERDE

Una vista strepitosa dalle Isole Lerins e Cap Esterel!



A 5 minuti dalla Croisette prestigiosa realizzazione.

RIF. 1 : P.T. APPARTAMENTO VILLA mq 180 + mq 180 terrazzo + mq 400 giardino. Garage
RIF. 2 : APPARTAMENTO mq 90+ mq 90 terrazzo. Garage.
RIF. 3 : APPARTAMENTO-VILLA SUL TETTO ultimo piano mq 120 + mq 120 terrazzo + mq 40 giardino pensile + mq 100 solarium.

MARMO - PARQUET - VIDEOCITOFONO - DOPPI VETRI - ARIA CONDIZIONATA - PORTE BLINDATE - TAPPARELLE ELETTRICHE - PERSONALIZZAZIONI SU RICHIESTA.

INTERIM IMMOBILIARE
Corso Umberto, 75 TORINO
TEL. 011.599.782
www.int-immo.com

LE BELLE CASE IN COSTA AZZURRA

L'arma torinese per battere il cancro

A Candiolo opera l'istituto di ricerca e di cura

L'Istituto per la Ricerca del Cancro è un ospedale non-profit per la ricerca e l'insegnamento, affiliato alla Facoltà di Medicina dell'Università di Torino (fondata nel 1404). La sua missione è la lotta al cancro lavorando tra la biologia molecolare e la medicina clinica.

I laboratori di ricerca e i reparti clinici sono situati in un nuovissimo edificio. La costruzione è stata pianificata e completamente finanziata dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Onlus.

Sin dal settembre 1995 la Divisione di Oncologia Molecolare, è stata pienamente operativa. Comprende la Armenise Center for Advanced Scientific Research, affiliata alla Harvard Medical School. Alla fine del 1999 tutti i laboratori di ricerca risultavano in attività.

L'Irec eroga prestazioni assistenziali in regime ambulatoriale e di ricovero. È convenzionato con il SSN e pertanto i cittadini possono accedere alla struttura come a qualsiasi altra azienda sanitaria pubblica.

I servizi sanitari sono assicurati attraverso una convenzione l'Ordine Mauriziano.

Grazie alle donazioni di più 1.000.000 di persone alla Fondazione Piemontese di Ricerca sul Cancro - ONLUS, l'istituto è equipaggiato con tecnologia avanzatissima e le migliori risorse umane per combattere il cancro in campo della ricerca.

Fra i più importanti risultati conseguiti a Candiolo c'è quello della «trappola genetica». Rappresenta una sofisticata tecnica per lo studio funzionale del genoma umano, particolarmente promettente nella ricerca sul cancro).La scoperta è stata realizzata dall'équipe del dottor sotto la direzione del prof Paolo Comoglio, in collaborazione con il Fred Hutchinson Cancer Research Center di Seattle. La nuova procedura biomedica sfrutta un virus modificato attraverso l'ingegneria genetica per «marcare» le cellule quando un determinato gene cambia il suo stato di attivazione. «Abbiamo ideato questa trappola per identificare i geni responsabili dell'invasività tumorale - spiega il dottor Medi - ma in realtà questa metodica può applicata allo studio di altri importanti processi biologici che comportano un cambiamento nello stato di attivazione dei geni». La trappola genica ha consentito finora di isolare una serie di geni che si attivano quando la cellula invade i tessuti circostanti.

L'ultimissima battaglia intrapresa con successo è quella la metastasi. Uno scoperta - avvenuta nei laboratori di Candiolo, ha offerto nuove incoraggianti prospettive. «E' un importante passo avanti - afferma il professor Paolo Comoglio, direttore scientifico dell'Irec - perché finora si pensava alle metastasi come cellule impazzite, mentre è realtà è un'altra. A scatenare l'effetto mortale delle metastasi è il meccanismo inappropriato con cui si riproducono.La crescita invasiva delle metastasi avviene nelle donne durante il ciclo mestruale e nelle ossa, nel midollo emopoietico, ma questo non comporta il rischio di morte. In presenza di un cancro, invece, si verifica un meccanismo mortale sul quale concentreremo nostre ricerche».

All'interno parte -mente ospedaliera sono ospitati reparti medici, chirurgici e radiologici. Particolare attenzione è riservata alla terapia antalgica, con un servizio h24, attrezzato anche per le emergenze.

Uno dei fiori all'occhiello della struttura Day Hospital, organizzato per ricoveri diurni giornalieri. Questo particolare regime ricovero consente l'effettuazione di terapie ed esami diagnostici mantenendo al meglio i ritmi di vita del paziente, anche durante lunghe terapie.

L'équipe medica, composta da medici oncologi ed ematologi , coadiuvata da personale infermieristico specializzato, mentre personale di segreteria specificatamente addestrato svolge l'indispensabile supporto organizzativo rio. L'équipe medico-infermieristica è inoltre in stretto rapporto con il servizio di farmacia (situato in locali adiacenti) dove farmacisti e tecnici specializzati effettuano la preparazione dei farmaci citostatici richiesti per le varie terapie.

Il reparto dispone di 30 posti letto. L'accesso al ricovero in regime di Day Hospital previa visita ambulatoriale o colloquio con il medico curante.

Il giorno previsto per l'inizio del in Day Hospital viene comunicato telefonicamente al paziente dal personale della segreteria del reparto.All'arrivo in Day Hospital il paziente, dopo effettuato presso il Centro Prelievi (situato al piano terra) il prelievo per gli esami ematochimici richiesti in precedenza dal medico e prenotati direttamente tramite segreteria, viene sottoposto a: visita medica, non appena pervenuti gli esiti degli esami effettuati; somministrazione della terapia prevista nelle camere di ricovero; eventuale effettuazione di esami radiologici o altre procedure diagnostiche prenotate.

Dalla ricerca nei laboratori di Candiolo nuove incoraggianti prospettive contro la malattia

Torino «oltre i circondari»

Il decentramento della Provincia

«Da anni - ricorda la Presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso - persegue una strategia d'avvicinamento al territorio, grazie anche alle grandi trasformazioni di ruolo indotte riforme che ne hanno accresciuto l'impatto diretto, in termini servizi, al cittadino ed alle imprese». «Alcuni segni di questa strategia - aggiunge l'assessore al decentramento, Alessandra Speranza - sono già visibili sul territorio: primo fra tutti, i quattro Circondari di Ivrea, Ciriè-Lanzo, Pinerolo e Susa, vetrine dell'Ente e centri multifunzionali di servizio all'utenza. I circondari svolgono attività di comunicazione e relazione con il pubblico per conto di settori vitali della Provincia: ambiente, trasporti, viabilità e turismo per citarne solo alcuni».

Sul delle imprese, le esperienze si chiamano Centri per l'Impiego e Progetto Trasversale «Concertazione territoriale», diventati punto di riferimento per il tessuto imprenditoriale della provincia.

La vastità del territorio, la frammentazione dei Comuni, le esigenze di semplificazione spingono l'Ente ad andare oltre. «Oltre i Circondari» è il modo cui il servizio decentramento della Provincia intende interpretare queste nuove prospettive, nell'ambito ed in piena coordinazione le finalità descritte nel Progetto Trasversale «Agenda per la modernizzazione» della direzione generale. Sono previste alcune sperimentazioni sul territorio e rivolte a Comuni e Comunità montane.

La prima sperimentazione è lo sportello coordinato Oulx, «estensione fisica» del Circondario Susa con servizi front-line due mezze giornate la settimana. Per i collegamenti si stanno valutando anche soluzioni tecnologiche all'avanguardia satellitari, per dare al territorio della Val Susa connettività broadband (in banda larga).

La seconda esperienza di rilievo è il «chiosco telematico» di Carmagnola, che sarà presto collocato al locale Centro per l'impiego e permetterà videoconferenze con il Circondario di Pinerolo. Terzo progetto riguarda Pinerolo, in collaborazione tra il Circondario e la ASL 10 per un servizio di confronto, ascolto e orientamento rivolto agli adolescenti, nell'ottica di creare sinergie anche per favorire un'azione di coordinamento degli interventi sulle tematiche giovanili.

Altra nuova frontiera è orientata ad affrontare le tematiche connesse alla formazione e all'assistenza amministrativa ai Comuni. Il servizio sviluppo risorse umane, d'intesa il Servizio Decentramento, ha realizzato una rilevazione dei fabbisogni formativi per il triennio 2002/2004 dei Comuni e delle Comunità Montane del Territorio Provinciale. Sono previste attività di formazione e assistenza dalal formazione diretta all'assistenza, il progetto Comunità di mestiere e servizi di consulenza on line.

Reale Mutua: modernità e tradizione

Una storica società attenta a tutte le nuove esigenze

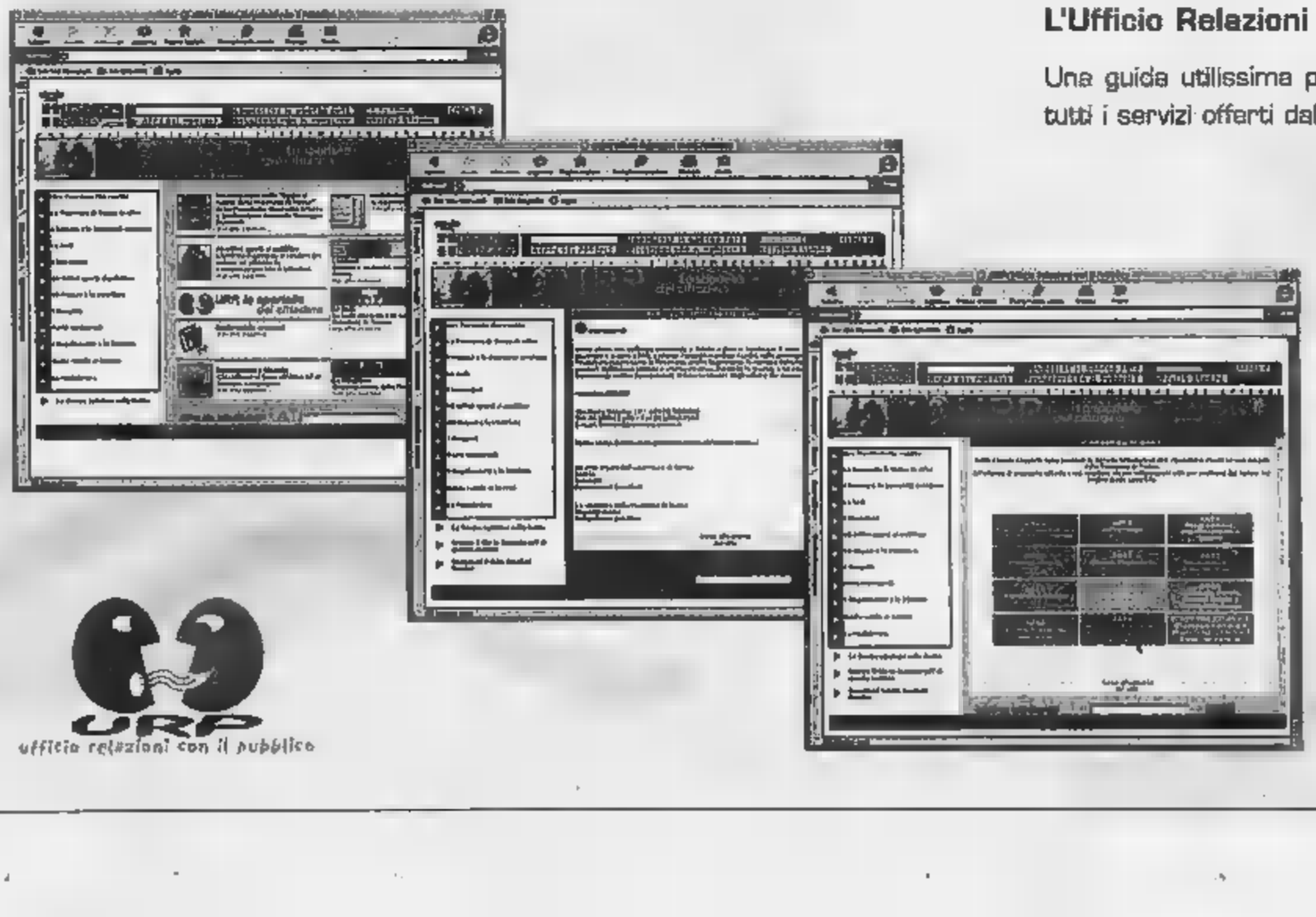
Ha visto scorrere due secoli ed oggi ha felicemente superato la soglia del terzo, la Società Reale Mutua di Assicurazioni, la più antica e più grande Società di assicurazioni in forma di mutua in Italia un'istituzione nel panorama assicurativo torinese. E via non vi è nulla di vetusto in questa Compagnia, che è a capo di dei primi gruppi assicurativi italiani e nell'ultimo esercizio ha avuto una raccolta premi di 1.313 milioni di euro.

Con i suoi 1000 dipendenti, più uffici liquidazione danni 360 Agenzie distribuite in tutta penisola la Reale Mutua ha saputo al passo con i tempi oggi, quello che nel 1828 era partita come Società Reale Mutua di Assicurazioni contro l'Incendio è una realtà che opera oltre che sul mercato assicurativo, anche nei settori immobiliare, sanitario, bancario e finanziario in Italia e all'estero.

Fedele alla sua mission, che si traduce nel perseguimento di posizioni di eccellenza nel servizio al cliente e nell'assicurare qualità certezza delle prestazioni promesse, Reale Mutua ha posto l'assicurato centro della propria attività. un discorso che Reale Mutua ha sviluppato con nel tempo che ha portato alla costituzione della Commissione Garanzia dell'Assicurato, un'istituzione unica nel panorama assicurativo italiano per finalità - la tutela, verso la Compagnia, dei diritti dell'assicurato e per composizione - tre eminenti giuristi di riconosciuto prestigio, totalmente indipendenti dalla Reale Mutua.

Nella stessa linea di servizio al cliente si colloca la costituzione di Banca Reale, la banca telematica esclusiva per gli assicurati del Gruppo Reale Mutua. Utilizza le nuove tecnologie senza dimenticare il valore del supporto umano offerto dalla professionalità degli agenti, dei collaboratori delle Agenzie del gruppo e dei promotori finanziari. Reale Mutua vuol dire soprattutto assicurazione, con una gamma di prodotti in grado di soddisfare al meglio ogni esigenza attraverso un'offerta completa ed in costante aggiornamento. Otto sono i segmenti che la caratterizzano: la famiglia, la la salute, l'integrità fisica, la circolazione, il lavoro professionista, necessità dell'imprenditore e soluzioni di previdenza integrativa. In un momento in cui l'informatica è diventata una componente essenziale di ogni attività, lavorativa e non, Reale Mutua non poteva mancare nel mondo Internet. Già presente con un sito, ha appena inaugurato il proprio portale destinato ad ampliare la presenza ed il servizio offerto dalla Società in Internet. tratta di portale strutturato in due parti: la prima comprende le informazioni istituzionali consuete, dal «chi siamo» «news»; la seconda identifica le aree di ulteriore informazione, servizio e interattività: area gruppo, partner, lavoro, preventivi, contatti, editoriale.

Apri la porta della Provincia



L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è sul web

Una guida utilissima per accedere in modo veloce e pratico a tutti i servizi offerti dalla Provincia direttamente on-line

- Informazioni
- Concorsi pubblici
- Modulistica
- Accesso agli atti amministrativi

URP ufficio relazioni con il pubblico

www.provincia.torino.it

Un momento di vendemmia nelle Langhe. Se il 2002 sarà un'annata di scarsa quantità, la partita della qualità è tutta da giocare in cantina

Il mosto in ebollizione in una cantina di Barbaresco. Piemonte [redacted] sono 45 mentre e 7 spetta la docg

La vendemmia 2002 è targata speranza

L'enologia piemontese, un tesoro apprezzato in tutto il mondo

Ai primi di settembre l'annata 2002 pareva [redacted] cancellare. Alle piogge di un'estate, a memoria d'uomo, mai così bagnata, si era aggiunta anche la grandine. Gli «artigli di ghiaccio» hanno gheremito le vigne più celebri delle Langhe e il grido di dolore [redacted] alcuni dei più blasonati produttori della zona del Barolo ha fatto il giro del mondo.

Sarà cancellata un'intera annata? Il timore era reale. Dopo sette grandi «millesimati» che, a cominciare [redacted] 1995 hanno fatto crescere qualità, immagine (e prezzi) dei vini piemontesi, la serie positiva si era interrotta.

«Solo il ritorno del sole ci può salvare, altrimenti la vendemmia è persa» raccontarono i vignaioli nelle interviste e davanti alle telecamere. Pareva un sogno, con i filari immersi nel fango e le vigne flagellate.

E invece, la speranza si è avverata, [redacted] nei finali del film western, quando all'ultimo momento «arrivano i nostri». Settembre, dopo la sfuriata iniziale, è stato [redacted] mese, soleggiato e caldo, con poca umidità e forti escursioni termiche tra notte e giorno, che hanno ha consentito ai grappoli di riprendere la maturazione, seccando [redacted] parti colpite dalle muffe. Anche ottobre ha tenuto bene il clima autunnale.

E così, chi aveva lavorato con accortezza nella vigna, riducendo la quantità di carico per ceppo, con [redacted] attento diradamento e seguendo le moderne pratiche di potatura verde, per consentire ai grappoli liberati dalle foglie di catturare il massimo di raggi solari, ha potuto portare a casa uva sana e ben matura.

Sicuramente in Piemonte il 2002 sarà un'annata di scarsa quantità (almeno un trenta per cento in meno), ma la partita della qualità è ancora tutta [redacted] giocare [redacted] cantina. La saggezza contadina ricorda che [redacted] bisogna [redacted] fretta [redacted] annunciare risultati enologici. Deve finire il «ribollir dei tini» e poi mancano ancora all'appello molti nebbioli e barbere. [redacted] I tecnici sono concordi anche il 2002 sarà da [redacted], magari puntando meno sui grandi invecchiamenti e privilegiando invece i vini più freschi di botte.

E una buona vendemmia è il miglior biglietto [redacted] vista per una regione che ha trovato (o meglio ritrovato) nella produzione enologica [redacted] delle sue bandiere, capace di attirare interessi, muovere investimenti, creare reddito. I poco meno [redacted] tre milioni di ettolitri di [redacted] piemontesi (l'Italia sfiora i [redacted] milioni) sono un tesoro, apprezzato in tutto il mondo.

Ma andiamo a vedere che cosa c'è di concreto nello scrigno.

La vigna piemontesi, secondo le statistiche, si estendono su circa 50 mila ettari. Una ventina di anni fa erano più di 80 mila. Il calo è stato vertiginoso, ma come si vedrà ha colpito in [redacted] differente le diverse [redacted]. [redacted] infatti subito [redacted] come [redacted] vigneto Piemonte si concentri soprattutto nella fascia Sud della regione. Le province di Cuneo (16.500 ettari), Asti (18 mila) e Alessandria (14.500) racchiudono la stragrande maggioranza della vitivinicoltura subalpina. La fascia delle colline del vino immaginandola da Ovest verso Est parte dal Monregalese, [redacted] espande nelle Langhe nell'Albese, trova crescenti eccellenze nel Roero e passa nell'Astigiano dove a Nord si collega [redacted] con il Monferrato casalese e a Sud lungo le valli Belbo e Bormida [redacted] patrie del moscato e della barbera, arriva all'Acquese, [redacted] Tortonese, alla zona di Gavi. E' un unico «Distretto del vino» che ha trovato ora in [redacted] legge regionale un suo organismo di rappresentanza, con sede ad Asti.

Al Nord del Piemonte la viticoltura è ancora presente nel Chierese e nel Pinerolese (la provincia di Torino ha circa 2500 ettari di vigne) e mantiene, con un migliaio di ettari, piccole isole di qualità tra le province di Vercelli, Novara e il Vco (rispettivamente 170, 830 e 50 ettari).

Le statistiche regionali, suffragate da [redacted] precisa anagrafe vitivinicola, raccontano [redacted] le uve rosse sono il 70% del totale. [redacted] il record della barbera che da sole sfiora la metà dell'intera produzione. Il 30% delle uve bianche ha nel moscato la bandiera più importante, con oltre 9000 ettari dedicati a quest'uva destinata alla produzione di Asti spumante. Il 94% della viticoltura piemontese è in collina e 61% [redacted] rappresentato da vigne iscritte agli albi delle doc e delle docg. Questa percentuale pone il Piemonte [redacted] le prime regioni d'Italia per la quota di [redacted] a denominazione [redacted] origine controllata e controllata e garantita.

I vini a doc sono 45 (gli ultimi riconoscimenti [redacted] andati al Cisterna, un [redacted]o beverino, figlio dell'uva croatina, che prende [redacted] nome dell'omonimo paese del Roero, l'unico in provincia di Asti, all'Alta Langa, spumante [redacted] metodo classico ottenuto da uve pinot nero e chardonnay nella fascia collinare alta dalle valli Belbo e Bormida).

Le Docg, ovvero il Gotha dell'enologia, vini controllati partita per partita e che hanno sulle bottiglie il collarino di Stato, con [redacted] numero che le identifica, sono sette: Asti spumante e Moscato d'Asti, Barolo, Barbaresco, Brachetto d'Acqui, Gattinara, Ghemme e Gavi. Il quadro ampelografico e la varietà dei vini consente davvero di rispondere a tutte le esigenze dei consumatori, dagli aperitivi ai grandi rossi, ai vini da chiacchiera e meditazione, si pensi al rilancio del Barolo chinato o alla sfiziosità di piccole doc come il Loazzolo, ottenuta dalla vendemmia tardiva del [redacted] d'alta Langa.

Già questo potrebbe bastare a dire di una enologia ricca e variegata che affonda le sue origini nell'epoca romana, trova testimonianze storiche [redacted] Medioevo al Rinascimento e ha poi nell'Ottocento [redacted] personaggi come Camillo Benso, conte di Cavour e [redacted] contessa Giulia Falletti (ambasciatrice del Barolo alla corte dei Savoia) i «testimonial» più convinti e autorevoli. Lo sviluppo nel Novecento ha interessato nel secondo dopoguerra gli anni del boom industriale e il conseguente abbandono delle campagne contribuì al ridimensionamento della viticoltura, specie nelle [redacted] meno vocate e di prestigio. La [redacted] legata anche al calo dei consumi [redacted] vino, passati in pochi decenni da oltre cento litri [redacted] capite a meno di 50, pareva inarrestabile.

E' stato un evento tragico, come lo scandalo del metanolo, nella primavera del 1986, a far «suonare la carica». Nuove mentalità produttive, più attenzione alla qualità, il cresciuto interesse dei media e [redacted] consumatori hanno dato la [redacted]sa al comparto e fatto emergere nuove personalità. Nomi [redacted] Gaja, Ceretto, Conterno, Chiarlo, Bologna, Pio Cesare [redacted] diventati le «griffe» di un comparto che [redacted] si stima valga ad ogni [redacted] almeno duemila miliardi di vecchie lire.

Di vino si parla, si scrive e si discute molto più [redacted] un tempo. Associazioni come Slow Food (che ha sede nazionale [redacted] Bra) hanno contribuito [redacted] porre i temi dell'enogastronomia al [redacted] dell'attenzione. Il quarto «Salone del gusto» realizzato d'intesa con la Regione Piemonte, che si terrà al Lingotto dal 24 al [redacted] ottobre si prepara a battere i record di affluenza ottenuto nelle precedenti edizioni.

E a novembre [redacted] [redacted] la seconda edizione del Salone del Vino, sempre al Lingotto. Una mostra-evento per produttori e professionisti del [redacted] che vuole trovare [redacted] [redacted] spazio preciso nel panorama delle fiere enologiche internazionali puntando su temi nuovi, in particolare la comunicazione e l'informazione enologica [redacted] Internet. Ci sarà spazio per i best seller del vino e i produttori emergenti. Tra i partner ufficiali [redacted] Lingotto Fiere anche il Consorzio Enoteca [redacted] Piemonte che raggruppa le 10 enoteche pubbliche della Regione, ospitate in castelli e dimore storiche e che [redacted] in progetto di far nascere, proprio [redacted] Torino, [redacted] nuova grande enoteca regionale. Dovrebbe essere pronta per il 2008 l'anno olimpico e guarda caso quando uscirà in «società» il barolo di q[redacted] vendemmia 2002, così difficile e sorprendente.

Tecnologia doc d'imbottigliamento

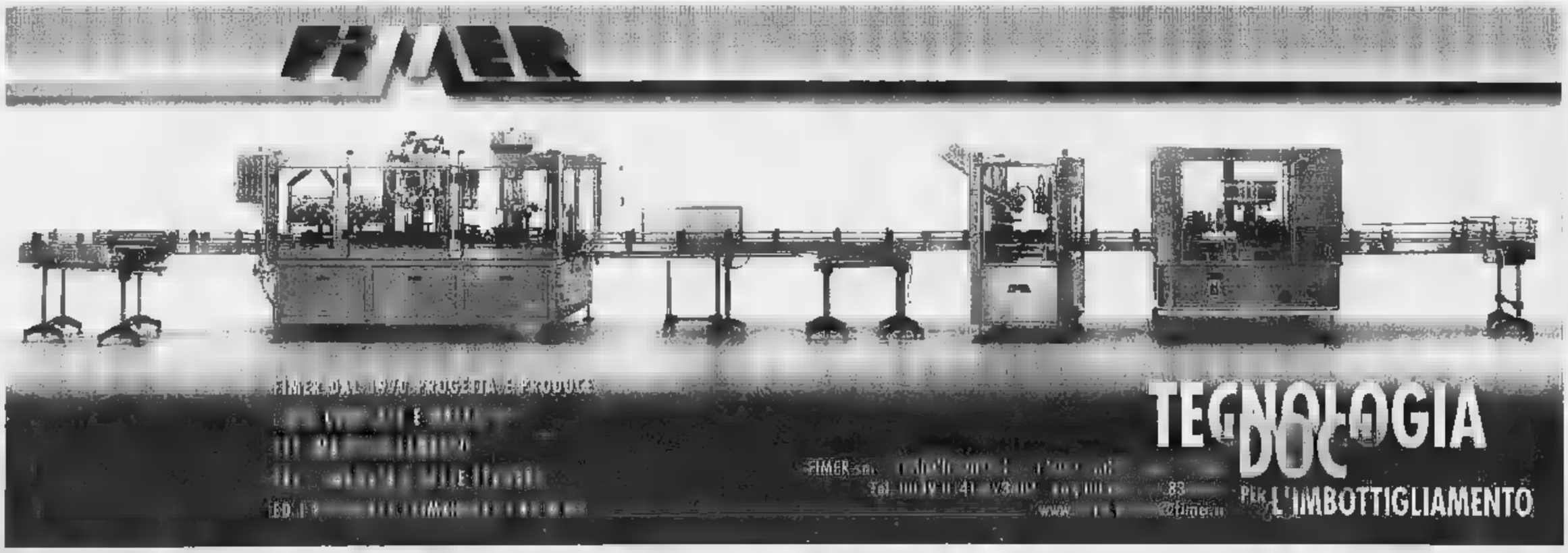
«Fimer» di Canelli produce macchine di prestigio

Il primo punto di forza della Fimer sta nel legame tra alta tecnologia e territorio. L'azienda astigiana, [redacted] ricopre posizioni leader nella progettazione, costruzione e commercializzazione di macchine per il settore enologico (ma anche per liquoristica, bibite, acque minerali, birra, salse, e altri liquidi alimentari), ha uffici e stabilimenti a Canelli, [redacted] centro di un'area [redacted] alla produzione vinicola di pregio.

Una zona che, negli ultimi 40 anni è diventata anche «polo d'eccellenza» mondiale per le produzioni enomeccaniche con una cinquantina di ditte, un migliaio di addetti, [redacted] fatturato globale che sfiora i 300 milioni di euro, export in tutto il mondo. A capo della Fimer è Bruno Moglioti, fondatore, titolare ed «anima» dell'azienda. Con lui, nell'azienda [redacted] famiglia anche le due figlie, Mariella e Manuela. Tutto s'inizia nel 1970. Moglioti, un passato da tecnico specializzato in tecnologie enomeccaniche, avvia l'attività [redacted] una piccola officina per la costruzione di macchine riempitrici.

Conosce la necessità delle aziende vinicole della zona e decide di concentrare i suoi sforzi nella realizzazione di riempitrici «a caduta» medio-piccole, macchine di elevata qualità tecnologica, adatte anche alle produzioni limitate. Nascono così [redacted] prime macchine Fimer, curate nei dettagli con soluzioni tecniche avanzatissime. Gli impianti dell'azienda canellese s'impongono sul mercato. I primi [redacted] commerciali sp[redacted] Moglioti e progettare e realizzare modelli sempre più sofisticati ed integrati. Entrano così in produzione i «monoblocchi», impianti multifunzioni che, in un'unica stazione produttiva, svolgono, non solo le tradizionali operazioni di riempimento, ma anche le fasi preliminari di sciacquatura e deareazione (procedimento [redacted] limita l'ossidazione [redacted] vino [redacted] in bottiglia) con la possibilità di aggiungere la successiva operazione di chiusura [redacted] recipiente.

Per [redacted] perfetto sincroni[redacted] e la qualità di assemblaggio degli impianti e dei materiali utilizzati, unitamente alle notevoli economie sul costo complessivo rispetto ad una linea enologica tradizionale composta [redacted] macchine collegate tra loro, i «monoblocchi» Fimer, incontrano grande favore [redacted] la clientela, anche per la minor superficie operativa che richiedono. Oggi [redacted] Fimer è un'industria che dà lavoro ad oltre cinquanta operai e tecnici specializzati, con [redacted] fatturato di circa 11 milioni di euro, ed esportazioni che coprono l'80 per cento della produzione.



Dall'alto a sinistra in senso orario: Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Giovanni Arpino, Italo Calvino

L'ARTE DI RACCONTARE: DESTINI INCROCIATI, STILI ALLO SPECCHIO

Langhe, città invisibili, anime perse

Da Pavese a Fenoglio, da Calvino a Arpino

Lamentava Cesare Pavese: «Non abbiamo mai avuto quell'uomo e quell'opera che, oltre ad [redacted] carissimi a noi, raggiungessero davvero quell'universalità e quella freschezza che si fanno comprendere a tutti gli uomini e non soltanto ai conterranei».

«Quell'uomo» [redacted] «quell'opera» [redacted] - hic [redacted] nunc - una summa, un vasto albero genealogico, cosparso di capolavori, di storie esemplari, di scrittori pregiati. Una varietà di destini incrociati, di trame allo specchio, di stili che felicemente [redacted] ritrovano (in questo o quell'angolo editoriale, Casa Einaudi, per esempio), quindi riprendendo, ciascuno, l'intimo sentiero.

Cesare Pavese, naturalmente a sé, sulla pagina e oltre [redacted] pagina, [redacted] egli stesso volle scolpire in un [redacted]: «Ho trovato compagni trovando me stesso». Una testimonianza, la sua, sospesa fra le Langhe «che non si perdonos e Torino, la città che - non mancò di cogliere Natalia Ginzburg (come non ricordarne il «Lessico famigliare»?) - profondamente gli assomigliava: «E', come era lui, laboriosa, aggrondata in una sua operosità febbrile e testarda; ed è nello stesso tempo svogliata e disposta a oziare e a sognare».

Fu Cesare Pavese a battezzare Italo Calvino «lo scoiattolo». Sì, un roditore, la parola mille volte affilata, «trattata», scientifica- [redacted] [redacted] natali liguri, in via Biancamano, nelle stanze dello Struzzo, conquisterà la difficile maturità. Collezionista di «città invisibili» (fra cui Torino), ambientò un racconto mirabile, «La giornata di uno scrutatore», nella Città, [redacted] Piccola Casa della Divina Provvidenza: «Anche l'ultima città dell'imperfezione ha la sua ora perfetta, l'ora, l'attimo, [redacted] cui in ogni città c'è la Città».

Einaudi, la culla, fra gli altri (nel «Gettone», la collana diretta [redacted] Elio Vittorini), di Giovanni Arpino e di Beppe Fenoglio. Due randagi eroi, l'uno, Fenoglio, sulle alture langarole del «Partigino Johnny», cantore di una Resistenza mai oleografica, l'altro, Arpino, una volta sciolto il debito con «l'ombra delle colline», testimone per eccellenza di Torino, da «La suora giovane» a «Un'anima persa», da «Domingo il favoloso» a «Passo d'addio».

Piéton di Torino (e del Piemonte) - lasciando orme indelebili nel «Viaggio in Italia» - Guido Ceronetti. E' il nostro Céline, inesorabilmente sospinto verso il termine della notte, in bilico fra il cimitero di San Pietro in Vincoli sotto la Mole e l'estrema dimora [redacted] Cuneo, dove può succedergli di obliare il mondo là fuori... Piéton (flâneur) anche Oddone Camerana, sulle orme del Cavalier Agnelli...

Borghese l'universo ritratto da Mario Soldati, da «Le due città» (dove pulsa una Torino ancora gozzaniana, Gozzano, una voce poco fa della nostrana letteratura) e «L'amico gesuita». Borghese - correvano gli Anni Settanta - la commedia di Fruttero e Lucentini, «La donna della domenica», inventario dell'estremo Belle Epoque novecentesca.

Cesare Pavese e Franco Lucentini. E Primo Levi. Tre discese mute nel [redacted]. «Ad ora incerta questa gonia [redacted]...Un verso di Coleridge [redacted] al chimico che [redacted] cessò [redacted] tener desto il dubbio: «Se questo è un uomo», da Auschwitz a oggi.

E Carlo Levi, sentinella, avanti di raggiungere Eboli, di un'oasi, Torino, «dove le idee e le amicizie sono dei beni esaltanti, e i corsi alberati sono così lunghi e vasti e deserti, che le parole pare vi possano correre, e allargarsi senza inciampi».

E altre Ombre: Agostino Richelmy, Italo Cremona, Franco Antonicelli, Augusto Monti, Lalla Romano, sì, [redacted] parole tra noi leggere...

Sotto la Mole è la capitale del Libro

Prima al Valentino, ora al Lingotto: migliaia di visitatori

[redacted] Salone [redacted] Fiera, da Torino Esposizioni, lungo il Po, al Lingotto, dall'esordio, nel 1988, a [redacted]: quindici anni, una ormai lunga fedeltà alla parola. Il Libro riconosce in Torino la sua vetrina, Torino che del Libro è fra [redacted] uno maggiori (da Casa Einaudi all'Utet, dalla Sei a una varietà di sigle «minori» eppure necessarie).

Torino calamita di Nobel e di energie nuove della letteratura. Torino fucina di «occasioni», termine così montaliano ed einaudiano e quindi indigeno (apparve nel '39, sotto la Mole, la seconda raccolta poetica di Eusebio).

Una [redacted] orta di «destino» civile - onorare, difendere, interpretare [redacted] ragioni della lettura - ancoratosi nelle stagioni. Una sorta di primato - mai esibito, soprattutto mai «usato» -, un'enciclopedia di voci, di volti, di titoli, l'autobiografia del paese colto, [redacted] spocchioso, non rinchiuso nella torre d'avorio, non paludato.

E', la Fiera del Libro, una festa popolare, migliaia e migliaia di visitatori, oltre mille editori nell'ultima edizione, un suo- [redacted] che via via si rinnova, «fondando» una tradizione, davanti e nelle pagine in mostra la ricerca di un tono, di uno stile, di un passo che contraddica la così vasta fuga verso l'ovvio, lo slogan, l'alfabeto scipito.

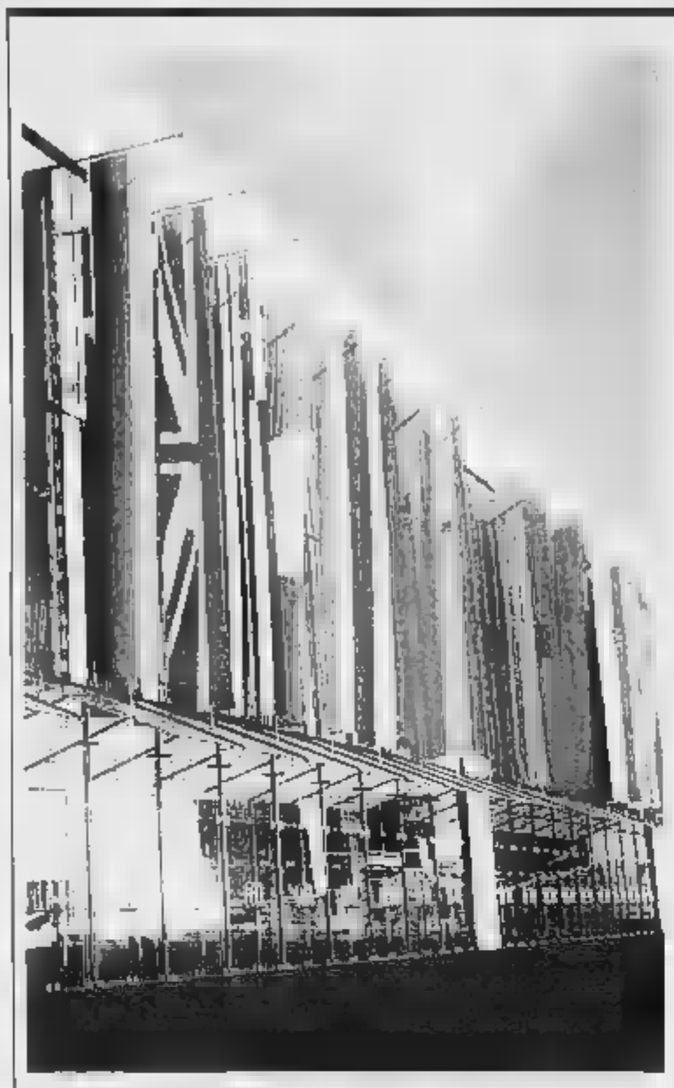
Di stand in stand, un'avventura culturale autenticata da Eco e Cerronetti, Bobbio e Arbasino, Bettiza e Matvejevic, Tahar Ben Jelloun e Choukri, Vargas Llosa e Giulio Einaudi, Michel Tournier e Ismail Kadaré, Izrail Metter e Nadine Gordimer. Orme d'autore, tracce [redacted] una galleria al diapason, un'osmosi di idee, stili, sensibilità, una liaison con questo o quel paese (dalla Catalogna alla Svizzera).

[redacted] una varietà [redacted] [redacted]. Ogni Salone (ogni Fiera) una finestra spalancata, un'officina, un laboratorio, un seminario, interdisciplinare, internazionale, sonda raffinate, che esplorano, rivelano, documentano. Il «Tempo», «La natura, l'ambiente, il paesaggio», «La società multietnica»... Sono alcuni fra i temi intorno a cui è sinora ruotata la manifestazione di «carta». In veste di registi, suggeritori, artefici: Beniamino Placido, Giuseppe Pontiggia, Emilio Tadini, di recente scomparso, Ernesto Fer- [redacted] l'attuale responsabile culturale...

«Il Libro racconta. Storie, fatti, leggende, opinioni. Mondi immaginati, percorsi della mente. Proiezioni di tante realtà create per arricchire la nostra. Il libro, primo macchina virtuale della storia...». Così, nel 1993, il Salone (la Fiera) alzava il sipario, invitava il pubblico a salire sull'astronave romanzesca, poetica, saggistica...

Torino, uno scaffale della Biblioteca universale, un «luogo» dove ogni dodici mesi il miracolo si ripete. Il e nei giorni successivi. «Ciò che conta - hanno osservato Fruttero e Lucentini - è l'attimo in cui, lontani dal salone, restiamo soli con lui, il Libro (ndr), senza intermediari, e cominciamo a decifrare quei piccoli segni sulla pagina». Di incipit in incipit.

La Fiera del libro al Lingotto, ormai un appuntamento irrinunciabile per i giovani


Il complesso del Lingotto Fiere

Il prestigio del Lingotto fiere

Palcoscenico dei più grandi eventi

Il Lingotto Fiere di Torino è un moderno e funzionale polo fieristico, inserito nello storico tessuto industriale torinese, che si snoda negli edifici dell'ex fabbrica Fiat riconvertiti dall'architetto Renzo Piano in una grande struttura moderna e multifunzionale.

Il quartiere fieristico è gestito dalla Lingotto Fiere S.p.A., società interamente composta da capitale privato, il Lingotto Fiere risulta essere la prima privatizzazione di una struttura fieristica in Italia) e propone un patrimonio di eventi di altissimo livello, organizzati direttamente e indirettamente, che lo inseriscono a pieno titolo tra i più importanti d'Europa.

Nell'era del commercio elettronico e della comunicazione virtuale le fiere si trasformano in sofisticati strumenti di comunicazione e di marketing, luogo ideale per analizzare e selezionare i prodotti nonché valutare le competenze e le capacità delle aziende espositrici.

Tutte le rassegne che si svolgono al Lingotto Fiere hanno grande risonanza e sono legate a settori merceologici molto diversi tra loro: dall'automotive alla cultura, dallo sport alla casa, dall'enogastronomia ai servizi, dalla costruzione e ristrutturazione edilizia all'arte dolciaria. Ne consegue che le manifestazioni fieristiche proposte possono interessare una grande quantità di visitatori e di operatori professionali altamente qualificati.

In quest' ultimo trimestre del 2002, al Lingotto Fiere si è appena concluso il 39° Salone Europeo della Montagna, il 24 ottobre prossimo aprirà i battenti il Salone del Gusto, l'appuntamento biennale organizzato da Slowfood, poi sarà la volta dal 7 al 10 novembre di Restructura - Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia - giunta alla 16 edizione ed ancora dall'8 al 10 novembre Ability - Tecnohelp - Tecnologie e volontariato: aziende, progetti e associazioni al servizio del sociale.

Infine dal 22 al 24 novembre, a chiusura del calendario fieristico 2002 e come si suol dire «dulcis in fundo», al Lingotto Fiere si svolgerà la seconda edizione del Salone del Vino di Torino. Fin dalla prima edizione dello scorso anno, ha ottenuto un lusinghiero successo con oltre 600 cantine presenti e 27 mila operatori professionali intervenuti.

Il Salone del Vino si è connotato come il vero punto d'incontro per gli operatori del settore enologico, dove il crocevia del mercato è il straordinario osservatorio per testare la qualità e le tendenze del vino italiano di qualità. Anche l'edizione di quest'anno sarà rivolta solo ed esclusivamente agli operatori professionali, ed intende prestare attenzione non solo al prodotto vino, ma anche alle aziende vitivinicole, trattando i temi di più stringente attualità sia sotto il profilo tecnico che economico.

Il Lingotto sarà quindi il luogo dove scoprire le nuove tendenze, i nuovi vini e le nuove cantine, ma appuntamento clou per «indagare» il paese del vino più importante nel mondo: l'Italia.

Il Lingotto Fiere non solo ospita i saloni indiretti ossia organizzati da altre società, ma organizza anche eventi direttamente, ed è proprio per questi ultimi che persegue il costante affinamento delle tecniche di studio dei mercati per individuarne tendenze ed esigenze, al fine di realizzare un evento pienamente rispondente alle aspettative degli operatori e dei visitatori, sia per quanto riguarda la parte espositiva che le attività collaterali, che rivestono un ruolo sempre più importante.

L'acqua ideale per i neonati

L'acqua Sant'Anna di Vinadio sgorga da una sorgente naturale a 1503 metri di altezza sulle Alpi Marittime. Le rocce granitiche in cui scorre conferiscono all'acqua caratteristiche di leggerezza che la pongono nella classificazione delle acque come minimamente mineralizzata. L'acqua minerale Sant'Anna ha ottenuto l'autorizzazione per l'alimentazione dei neonati e la preparazione degli alimenti dei neonati. La qualità dell'acqua minerale in assoluto, ed in particolare della Acqua Sant' Anna è legata fondamentalmente a diversi parametri: residuo fisso a 180°C (Sant'Anna = 39 mg/lt). Un basso residuo fisso significa purezza, leggerezza, digeribilità, diuresi. Acqua ricca di sali minerali residuo fisso superiore a 1500 mg/lt; acqua mineralizzata residuo fisso superiore a mg/lt; acqua oligominerale residuo fisso tra 500 e 50 mg/lt, acqua minimamente mineralizzata residuo fisso inferiore a 50 mg/lt. Durezza totale (G.F. 3.2). Una minore durezza rende l'acqua più pregiata perché lascia minori depositi e facilita la diuresi.

Altitudine della sorgente (1503 mt.). Più la sorgente è in quota, più l'acqua è pura, quindi si riducono le possibilità di inquinamento naturale, civile (scarichi urbani) ed industriale. La legislazione europea distingue le acque di montagna (sorgenti naturali da bacini montani) dalle acque di pianura (prelevate da bacini sotterranei). Contenuto in sodio (1,1 mg/l). Un basso contenuto di sodio aiuta chi ha problemi di ipertensione e diabete. L'acqua è classificata adatta per le diete povere di sodio se il sodio è inferiore a 20 mg/l. Assenza di nitriti e nitrati. Sono un indice di presenza di inquinamento organico alla sorgente. L'acqua Sant'Anna è disponibile in pacchi da 6 bottiglie in PET da 1,5 litri in versione naturale, leggermente frizzante e frizzante; 6 bottiglie in PET da 1,5 litri tipologia naturale; 12 bottiglie in PET da 0,5 litri in versione naturale e frizzante; 6 bottiglie in PET litri tipologia naturale.

RESIDUO FISSO. Quello di Acqua Sant'Anna è di 39 mg/l.

SORGENTE ALPINA. Per ovvie ragioni la sorgente in quota (1503 metri per Sant'Anna) offre al consumatore le migliori garanzie sul prodotto; di qui l'assenza di nitriti.

INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto sono improntate ad una tale purezza che il Ministero della Sanità ha concesso questa Sant'Anna è l'unica acqua minerale ad avere ottenuto questa autorizzazione negli ultimi 15 anni.

SODIO 0,0001%. Sant'Anna ha una presenza di sodio tra le più basse del mondo; quindi ideale per ipertesi, diabetici e per chi ha problemi di ritenzione idrica.

Cioccolato, ghiottoneria piemontese di antica tradizione

C'è stato un tempo in cui le grandi scatole colme di cioccolatini da offrire nei salotti durante le più importanti erano come scrigni ricolmi di gioielli. Questi gioielli erano una specialità tutta torinese e piemontese. Erano l'omaggio ideale per esclusivi compleanni e per le feste più significative, come il Natale. Le griffes erano celebri come oggi le sono quelle dei grandi stilisti: Caffarel, Baratti, Stroglio, Peyrano, Feletti, De Costor, Venchi Unica, per citare solo alcuni tra i marchi più celebri. A Torino e nelle altre città della regione, la tradizione cioccolatiera si esprimeva in centinaia di forme diverse. Gli indirizzi della dolcezza erano molto numerosi, di grande prestigio e qualità.

Tutti vantavano gloria e splendori, attestati molto spesso da diplomi elargiti dalla Real Casa Savoia, ricca di regnanti-buongustai. Gli svizzeri, che pure sono da sempre considerati maestri e che del cioccolato hanno fatto un'industria nazionale, alla fine dell'Ottocento venivano in Piemonte a visitare piccole e grandi aziende per «rubare» qualche segreto, per copiare i macchinari dei piccoli laboratori che producevano praline e tavolette dai sapori esclusivi.

Oggi, Torino e il Piemonte

continuano a vantare un'assoluta specializzazione in materia di cioccolato. Basti pensare al colosso Ferrero... Certo è che i cambiamenti avvenuti nella società e nei sistemi di produzione, hanno marcato maggiormente il confine tra produzione industriale e artigianale. Nelle vie del centro, ma anche in alcuni angoli anonimi della periferia, Torino continua a scrivere pagine di dolce storia del cioccolato: nonostante l'imperversare delle diete, della pubblicità che diffonde un'idea di cioccolato collegata allo «snack», alla grande distribuzione che per ovvii motivi propone decine di metri di scaffali ricolmi di tavolette e scatole con look televisivo.

La vocazione cioccolatiera di qualità di Torino e del Piemonte (dove, tra l'altro, si produce il elemento essenziale per il «Gianduja», la celebre nocciola) continua comunque ad essere valorizzato in tanti modi diversi. A partire dalle manifestazioni dedicate al cioccolato che nel tempo si sono succedute. Quest'anno è stata la volta del «Turin Chocolate Tour», pensata nella prospettiva del 2006, per rendere visibile questo «tesoro bruno» locale. Il motto proposto dice tutto: «Cioccolato in Piemonte, un bagaglio di gusto e cultura».

BRA SERVIZI® s.r.l.

SERVIZI ECOLOGICI

dalla parte della natura

ISO 14001
N. Cert. 179-2001

ISO 9002
N. Cert. 08017-2001

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
N. Registro I-00006

Comieco

C.A.S.A.

I NOSTRI SERVIZI

Microraccolta
Spurgo pozzi neri, fosse biologiche e reti fognarie
Trasporto liquami civili e industriali
Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, e differenziata
Trasporto rifiuti assimilabili agli urbani e speciali
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali, speciali pericolosi e ospedalieri
Smantellamento e smaltimento lastre in eternit
Stoccaggio e cernita rifiuti solidi e liquidi
Servizio noleggio cassoni scarrabili
Trasporto rifiuti a norma A.D.R.
Spazzamento meccanizzato
Noleggio bagni chimici - Analisi chimiche

C.so Manvisio, 25
12042 Bra (Cn)
tel. 0172.412507
Fax 0172.413874
http: www.brasservizi.com
e-mail: brasservizi@arecocom.it

Stampa Bra (Cn)

Valenza, la città dell'arte orafa

Un distretto economico in aria di rilancio

Risale alla prima metà dell'Ottocento la nascita dell'oreficeria valenzana, attorno al 1840 infatti Vincenzo Morosetti iniziava l'industria orafa e la grande tradizione artigiana. Un allievo del Morosetti, Vincenzo Melchiorre, si perfezionò a Torino e Parigi dai migliori gioiellieri. Tornato a Valenza, iniziò una produzione orafa più qualificata, con l'uso di pietre preziose orientali. E' certo però che fin dall'antichità era invalsa la pratica di setacciare le sabbie [redacted]el Po per ricavare pagliuzze d'oro che venivano trasformate in piccoli lavori di oreficeria.

E' documentata in epoca romana e medievale l'attività [redacted] una zecca a Valenza ed emergono notizie su orafi collegati alla potente Corte del Ducato Milanese. Al [redacted] là della leggenda è certo che al «colpo di genio» di Morosetti, segue l'opera di Vincenzo Melchiorre che consolida la preparazione artistica nel clima di Parigi in piena «belle-epoque» e fonda a Valenza una bottega per gioielli in [redacted] 18 carati e pietre preziose, secondo i canoni di una tradizione giunta sino ai nostri giorni. Oggi Valenza conta circa ottomila addetti [redacted] milletrecento aziende, per un giro d'affari di oltre 1.200 milioni [redacted] euro di cui quasi la metà dovuti all'export. Il 65% della produzione infatti è rivolto all'estero e in particolare a Stati Uniti, Giappone, Germania [redacted] Svizzera, e oltre [redacted] 70% delle pietre preziose importate in Italia viene lavorato in questo distretto. Ogni anno le due edizioni di Valenza Gioielli, in primavera e in autunno, propongono agli operatori nazionali e internazionali la migliore gioielleria made in Italy.

Un'altra data importante per la storia valenzana è il 20 luglio 1945, giorno della nascita dell'Associazione Orafa Valenzana che da allora a oggi accompagna con la propria attività e le proprie iniziative, lo sviluppo del settore produttivo che viene ad assumere rilevanza eccezionale nel tessuto socio-[redacted] della città, con percentuali di addetti sul totale che non ha riscontro in altre realtà. Nel 1978 si è inaugurata a Valenza la prima importante rassegna espositiva. [redacted] da quel momento l'appuntamento diventa un polo [redacted] attrazione per tutti gli esperti del settore. Quest'anno l'edizione della Mostra orafa di primavera ha visto come presenza politica l'onorevole Stefano Stefani sottosegretario alle attività produttive, che ha lanciato un monito agli imprenditori valenzani: «Fare sistema per essere più competitivi». Erano passati pochi mesi dall'11 settembre e il settore stava risentendo dei contraccolpi economici dovuti alla crisi post attacchi terroristici.

Per l'edizione autunnale invece sono scese in campo le cariche regionali. ai primi di ottobre la mostra [redacted] è stata inaugurata dall'assessore Ugo Cavallera. «Le sinergie [redacted]el Distretto, unite a quelle dell'intero Piemonte, per il rilancio del settore orafo». Sono state que-[redacted] ha promesse [redacted] Cavallera alla cerimonia inaugurale di «Valenza gioielli», edizione d'autunno.

Richiamandosi alla recente intesa per la costruzione del nuovo Palamostre, che riunisce enti pubblici e privati, pronti a sostenere il più grande sforzo finanziario mai concepito dalla categoria orafa. Cavallera ha spiegato che la sigla «Expo Piemonte», attribuita al protocollo d'intesa, è stata scelta proprio perché Valenza diventi un elemento di traino per il polo fieristico regionale. «Gli oltre 16 milioni di euro che saranno investiti sono rapportati all'eccellenza del settore - ha proseguito Cavallera - e faranno di Valenza e del Piemonte orientale [redacted] irresistibile polo d'attrazione». Il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, ha aggiunto: «Le istituzioni investono perché si fidano degli imprenditori locali, a cui spetta il compito delicato di collaborare nella ricerca di soluzioni idonee per uscire dalla fase di stasi attuale. Noi forniamo lo strumento, a loro spettano le azioni conseguenti». L'augurio del sindaco di Valenza, Germano Tosetti, [redacted] andato proprio in questa direzione: «Esistono strade ancora percorribili per rialzare la testa, gli imprenditori debbono solo cercarle con rinnovato fervore e con l'ottimismo che li ha sempre contraddistinti». Il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Vittorio Illario ha dato appuntamento per la posa della prima pietra del Palamostre.

Gioielli in vetrina alla Mostra orafa di Valenza

«Nella logistica il futuro»

Alessandria e lo sviluppo economico

Un accordo per una grande piattaforma di sviluppo logistico. E' il protocollo d'intesa firmato nei giorni scorsi dalla Provincia di Alessandria. Tra pochi mesi sarà costituita la società per realizzare la grande area di lavora-[redacted] e smistamento delle merci in arrivo nei porti liguri. L'avvio dei lavori del primo lotto è previsto a metà del 2004. Il sistema della logistica nasce dalla volontà di rilanciare il traffico portuale di Genova, Savona e La Spezia sfruttando le caratteristiche naturali del Basso Alessandrino, che offrono spazio e facilità di comunicazione.

Ma quali sono gli altri punti di sviluppo economico di Alessandria? Lo abbiamo chiesto al vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli

«La Provincia sta lavorando da anni a due obiettivi il rilancio industriale [redacted] agricolo. Per l'agricoltura con un'attenzione ai prodotti tipici, pensiamo al tartufo e al vino. Si punta alla qualità e alla tipicità, che si abbina poi con progetti di valorizzazione del territorio. Accanto a questo abbiamo appoggiato iniziative per settori agricoli di massa, quali l'ortofrutta, le produzioni cerealicole, l'allevamento».

E l'industria?

«E' evidente che non possa essere dispersa quella parte di vocazione: abbiamo bisogno in questo momento di difendere gli insediamenti produttivi ma nello stesso tempo anche di renderci consapevoli del fatto che un'industrializzazione co-[redacted] abbiamo avuto negli anni passati, con la localizzazione di grandi gruppi, non è più possibile. Meglio incentivare le piccole imprese a cavallo fra artigianato e industria, aiutare le piccole realtà. Non penso solo a Valenza, ma [redacted] polo del freddo a Casale, il polo dolciario di Novi; quindi caratterizzati da [redacted] forte omogeneità della produzione [redacted] da un'articolazione essenzialmente, di imprese artigianali, piccole e medie imprese».

Ma c'è un altro settore molto importante per il territorio e forse in grado di rilanciarlo...

«Uno dei cuori del ragionamento sullo sviluppo economico è quello della logistica. Alessandria è in mezzo ai traffici di merci tra Mediterraneo ed Europa. Eravamo la periferia del triangolo industriale credo che questa posizione geografica possa avere molte potenzialità. In più noi abbiamo [redacted] nostro territorio attività economiche che hanno da anni una certa rilevanza. Pensiamo agli interporti per le merci, tutta l'area logistica di Tortona. E poi abbiamo grandi potenzialità legate al trasporto ferroviario con gli scali merci. In questo ambito si pone la firma [redacted] le autorità portuali di Genova, La Spezia e Savona, con il Comune di Genova, fondazioni bancarie, con tutta una serie di soggetti di un protocollo d'intesa che mira alla realizzazione di una piattaforma logistica [redacted] un'area adiacente allo scalo merci di Alessandria. Con due finalità: produrre sviluppo [redacted] e anche un miglioramento nella qualità della vita, [redacted] traffico su gomma e più su rotaia».

La Provincia di Alessandria per lo sviluppo del territorio e dell'occupazione

Distretti industriali.
Attuando al L.R. 21/1997 e accogliendo l'attesa espressa dalle realtà locali si sono avviati i distretti industriali di Casale Monferrato (metalmeccanico e freddo) e di Valenza. I distretti hanno ottenuto già più di 3 milioni di Euro di finanziamenti dalla Regione Piemonte e hanno sperimentato la positività di azioni integrate. Per sostenere la realtà orafa valenzana, si sono realizzati eventi di promozione all'estero con le associazioni artigianali e l'A.O.V. Si sta progettando il nuovo Palazzo Mostre di Valenza.

Aree artigianali.
A fronte di un monitoraggio puntuale delle aree produttive del territorio alessandrino, la Provincia ha concorso a definire con le altre province del Piemonte un programma regionale di interventi a favore della localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani.
Lo stanziamento riservato alla Provincia di Alessandria, su un totale di 13 milioni di Euro, è stato pari a 480.000 Euro.

Patto Territoriale di Alessandria e dell'Agricoltura.
Con il concreto sostegno degli enti locali sono stati sottoscritti il "Patto Territoriale di Alessandria" ed il "Patto Territoriale per l'Agricoltura del sud-est alessandrino", entrambi volti a realizzare una programmazione coerente di investimenti strategici per un nuovo sviluppo provinciale. Ad oggi per il patto generalista, caratterizzato da iniziative infrastrutturali e produttive, sono stati già erogati a soggetti pubblici e privati contributi per circa 10 milioni di Euro (21 miliardi di Lire).

Logistica della Valle Scrivia.
Con piena intesa degli operatori e delle associazioni di categoria è stato ideato un logo comune per la promozione del sistema logistico della Valle Scrivia.
Provincia, interporti ed aziende specializzate si sono coordinati per promuovere più efficacemente la capacità competitiva del sistema logistico della Valle Scrivia.

Grandi infrastrutture e piattaforme logistiche.
In una complessiva politica di valorizzazione del tessuto economico e delle risorse ambientali si sono sviluppati approfondimenti ed ipotesi progettuali per: rilanciare il pieno utilizzo degli scali ferroviari di Alessandria e di San Bovo a Novi Ligure, attraverso una loro più diretta connessione con le attività portuali di Genova Voltri e Savona; creare una nuova piattaforma logistica multifunzionale ad Alessandria; inserire il nuovo tracciato del Terzo Valico contemperando le esigenze di sviluppo con le esigenze di tutela ambientale.

P.I.A della Valle Scrivia.
Si è portato a compimento il progetto integrato d'area della Valle Scrivia, finanziato dal FESR nel corso della programmazione 97/99 e del quale la Provincia è stato soggetto capofila.
Il progetto ha riguardato 9 realtà del territorio della Valle Scrivia (Comuni di Basaluzzo, Castelnuovo Scrivia, Gavazzana, Sant'Agata Fossili, Serravalle Scrivia, Tortona, Villalvernia, Pozzolo Formigaro ed il Parco Scientifico Tecnologico di Tortona), ai quali sono corrisposti finanziamenti per più di 2,3 milioni di Euro (4,5 miliardi di Lire) a fronte di un investimento complessivo di 4,6 milioni di Euro (9 miliardi di Lire).
La rete di interventi ha contribuito a rilanciare e valorizzare il territorio in una logica di sostenibilità ambientale e competitività dello sviluppo.

Progetti Integrati d'Area - Docup 2000-2006
Sono stati allestiti e sono pronti al finanziamento i seguenti quattro progetti integrati d'area: P.I.A. per il Rilancio del Basso Monferrato, P.I.A. Valorizzazione dell'Alto Monferrato, P.I.A. Piano di sviluppo turistico culturale integrato con l'economia locale delle Valli Appenniniche, P.I.A. Valle Scrivia e Piana Alessandrina. I quattro P.I.A., composti da complessivi 143 progetti finalizzati a sviluppare il turismo e l'economia del territorio, prevedono interventi pari a più di 20 milioni di Euro, dei quali quasi 14 milioni sono finanziati dall'U.E.

P.R.U.S.S.T. del Piemonte Meridionale.
Di concerto con le Province di Asti e Cuneo, la Provincia di Alessandria ha copromosso un programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio rivolto sia a soggetti pubblici che privati. A fronte di una positiva valutazione del Ministero delle Infrastrutture, è stato riconosciuto alle tre province un finanziamento di circa 1,5 milioni di Euro per assistenza tecnica e oneri di progettazione: di questi, circa 324.000 Euro competono alla Provincia di Alessandria

Formazione professionale
Sono stati finanziati 300 corsi di formazione per 4.500 allievi con 12,5 milioni di Euro.
Per 1.000 apprendisti inizieranno 72 corsi specialistici. È attivata una proficua integrazione tra il mondo della scuola e il sistema della formazione con progetti comuni ed eventi di promozione e divulgazione.

Si attiveranno progetti di formazione per occupati agevolati attraverso la concessione di un bonus formativo per un importo complessivo di 600.000 Euro.

Si avvieranno iniziative di prima formazione pari a 335.000 Euro, per operatori del settore socio-assistenziale.

Politiche attive per il lavoro.
Sono stati rilanciati i centri per l'impiego con adeguati apporti professionali specialistici ed una più completa informatizzazione.
Sono stati impegnati 226.000 Euro per progetti di orientamento rivolti a giovani in obbligo formativo e soggetti portatori di handicap. Sono stati allestiti tre progetti Equal per la nuova occupazione, finanziati dalla U.E.

Orientamento al lavoro.
Sono stati realizzati 60 progetti di alternanza scuola-lavoro per studenti delle scuole medie superiori. Sono stati attivati 50 tirocini presso aziende industriali ed artigianali e 16 cantieri di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

Promozione di prodotti tipici
Sono stati promossi i 39 vini D.O.C. e D.O.C.G. della Provincia in varie rassegne del settore (Vinitaly, Salone del Vino 2002, Prowein di Dusseldorf).
È stato allestito un percorso di valorizzazione del tartufo e rilanciate le quattro fiere di San Sebastiano Curone, Odalengo Piccolo, Cellamonte Monferrato, Murisengo.
Si è ampliata la partecipazione degli enti locali e degli operatori enogastronomici a rassegne nazionali ed internazionali di valorizzazione dei prodotti.

Il classico slogan "think global, act local", vale a dire "pensare in termini globali, ma operando con uno stretto radicamento locale", è filosofia e prassi della politica di sviluppo economico e di valorizzazione territoriale della Provincia di Alessandria.

Insieme si realizza di più

In due anni i clienti NOICOM sono decuplicati.
Perchè?

NOICOM ha individuato nelle regioni del Nord-Ovest
una realtà con abitudini quotidiane, obiettivi e strategie comuni,
con uno spiccato spirito imprenditoriale e senso
delle piccole ■ grandi economie domestiche o aziendali.
Su questa realtà, di cui NOICOM stessa fa parte, sono stati plasmati
i servizi di telefonia e trasmissione dati che sono ormai
parte integrante della qualità della vita di Piemonte, Liguria
■ Valle d'Aosta, grazie al riconoscimento di centinaia di migliaia di Clienti.

Chiama
192.147
www.noicom.it

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

NOICOM è il primo operatore di telecomunicazioni ad ottenere la certificazione BS7799 per la sicurezza di gestione delle informazioni.

In Valsusa sulle tracce dei pionieri dello sci

Dall'esordio nel 1896 in casa Kind allo ski total di Sestriere

Anno e mese certi, novembre 1896. Non il giorno. Ma in quella metà d'inizio inverno un brivido di paura scosse pizzi e crinoline in un elegante salotto del centro di Torino. Era una delle tante riunioni conviviali in cui i signori discutevano di montagna e alpinismo. «Il samovar fumava allegramente sul tavolo e mi facevano l'occhiolino ad alcuni vassoi ripieni di sandwiches e di dolci. - ha raccontato alcuni anni dopo uno dei presenti, Adolfo Hess - Per quella sera papà Kind ci aveva promesso una novità: infatti egli ci rivelò che aveva fatto venire dalla Svizzera due paia di quei famosi pattini da neve di cui avevamo letto nel libro del Nansen «Attraverso la Groenlandia sugli skis». E ci presentò i famosi skis. Gli fummo subito tutti d'attorno ad esaminare i nuovi arrivati, a toccare, criticare, fare supposizioni sullo scopo di ogni particolare, e provammo anche ad infilarli nei piedi, con spavento delle signore che tremarono, o non a torto, per l'integrità dei mobili, dei vasi artistici e dei bibelots. Un tentativo di "voltata" fatto da uno degli "skiatori" improvvisati in uno spazio troppo ristretto e una maestria un po' equivoca, andò ad un filo di riuscire fatale ad uno specchio e segnò la fine degli esperimenti domestici. Ma quella fu la prima lezione di ski in Italia».

In quel novembre 1896, a Torino nascevano contemporaneamente in Italia il cinema e lo sport moderno che in 100 anni ha anche cambiato profondamente l'economia e le tradizioni di molte valli montane. Quella irruzione dello sci in un salotto di fine '800 ha valore di simbolo, in una città in piena espansione economica e tecnologica. A 48 anni, l'ingegnere svizzero Adolfo Kind dirigente industriale e primo «importatore» di sci in Italia, è un protagonista di questo elettrizzante fine secolo. Dal salotto, con Adolfo Hess e i suoi amici, passò ad allenarsi sui piccoli pendii del parco del Valentino e della collina torinese. Troppo poco per alpinisti come loro, e subito salirono in Valle di Susa. Il tram il gruppo di pionieri, 12 in tutto, arrivò a Giaveno, raggiunsero le frazioni più alte, Fiou e poi la cima del monte Cugno.

Gli attrezzi com'erano? Felice Mondini, nel primo articolo apparso sugli ski (1896, Rivista mensile del Club Alpino Italiano), li descrisse come «pattini nazionali norvegesi»: formati «da un asse di frassino della larghezza della scarpa, lungo da m 2,10 a 2,35, coll'estremità rialzata e terminante in punta. Per dirigere la marcia si adopera un bastone di bambù munito di puntale di ferro, alla distanza di 5 cm dal quale è fissata una larga rotella d'acciaio, che gli impedisce di sprofondare nella neve». Quanto costavano? Il sig. H. Schwaiger di Monaco di Baviera per i modelli «di una fabbrica di Cristiania (Norvegia)» chiedeva «marchi 15 a 21, uguale a lire ora 18,75 e 26,25». Attrezzi da museo, che oggi farebbero rabbrividire dalla gioia i cultori dello slalom, sulla frontiera degli sci con sciancratura e dei primi attacchi di sicurezza con tre snodi di sganciamento.

Quelle due assi di frassino affascinarono molti, alcuni ufficiali dell'esercito i primi, ma spaventavano anche. Rivela ancora Hess che, alle prime uscite di Kind e compagni, i valligiani «scappavano ancora nelle baite gridando "Il diavolo, Il diavolo", alla vista di quegli strani personaggi che scendevano velocissimi». Intanto i pionieri salivano per la prima volta con gli sci su «un 3000» il monte Tomba, sopra il lago del passo del Moncenisio, descritto con enfasi sul «Bollettino» del Cai nel 1899. Il 1901 segna già la nascita di un'associazione: lo Ski Club Torino, il primo in Italia, con 30 soci fondatori, tra i Kind, Hess, il duca e un conte. Al Cugno, da quota 1649 m si svolge la prima gara di «velocità in discesa» fra i sette soci più esercitati. Un dislivello di 660 m, distanza di 3 km: tempo del primo arrivato, 20 minuti.

L'elegante abbigliamento dei primi praticanti dello sci spicca in questa immagine tratta da un vecchio manifesto

Il raggio d'azione dei pionieri si allargava; saliva in Valle di Susa, raggiungeva Bardonecchia, i pascoli sotto il Fraitève e il Col Basset a Sestrieres, dove nel marzo 1904 si tenne il Primo convegno nazionale degli sciatori italiani. Provenivano da Torino, Milano e Genova. Purtroppo Kind, nell'agosto 1907, perì in ascensione sul Bernino, in Svizzera. La sua opera di organizzatore dello sci in Italia proseguì il figlio Paolo, che a Milano, il 7 novembre 1908, diede vita all'Unione Ski Club Italiani, antesignana della attuale Federazione Italiana Sport Invernali (ufficialmente nata il 12 ottobre 1920). Bardonecchia ospitò nel febbraio i primi campionati italiani sui pendii del Colomion e i pascoli del Melezet. Sul versante Nord del Colomion, nel novembre 1909, fu ultimata la prima pista «da salto per ski».

Lo sci era ormai una realtà popolare, per quanto i praticanti restassero tutti della società borghese e nobile, ma soprattutto cittadina. Ma siamo già al 1914 e la follia della guerra blocca l'incalzante crescita dello sci. Una nuova stagione felice rinasce con la ripresa degli Anni 20 e il boom degli Anni 30. Se nella fase pionieristica gli «skiatori» sono tutti uomini, nel dopoguerra le donne si affacciano entusiasmo alla pratica del nuovo sport invernale. Con gli Anni 30 la Valle di continua la serie di primati: nasce a Sestrières la prima stazione moderna d'Italia. La formulazione ski-total fu coniata dopo. Un progetto che nel 1930 sembrò una stravaganza. Il senatore Giovanni Agnelli invece comprese la valenza di quella scelta e diede il via ai lavori, pensando di dotare la nascente stazione una valida struttura alberghiera, di veloci impianti di risalita. Buon consulente senatore Agnelli fu Angelo Rivera, che suggerì i luoghi in cui dovevano sorgere gli impianti di risalita. Ma non solo. Lanciò infatti l'idea della «scuderia del Sestrières, sostenendo che i giovani futuri maestri dovevano conoscere, oltre alla tecnica dello sci, anche le lingue straniere, per poter far fronte alle esigenze della prevista clientela internazionale». Nacquero così sui pascoli del Colle le celebri, emblematiche torri dell'hotel Principi di Piemonte. Divennero così un simbolo forte, solo di Sestrieres, ma di tutto il turismo legato allo sci italiano. Alla vigilia dell'inverno del '33 il progetto ebbe il primo termine. Cinque anni prima le élite erano ancora regine su quei campi innevati.

Tesori d'antiquariato piemontese in mostra

Alla palazzina della Promotrice delle Belle Arti di Torino

Una scultura in legno rappresentante San Rocco del Maestro di Magione (secolo XVI), un collier in platino e diamanti del 1910, un tappeto Bergamo dell'Anatolia centrale datato XIII secolo, un incunabolo de La Divina Commedia di Dante, stampato a Venezia il novembre 1493, uno scrittoio Mazzarino realizzato a Torino nel XVII secolo. Sono alcuni dei tesori esposti alla Palazzina della Promotrice delle Belle Arti (castello del Valentino, in via Balsamo Crivelli 11 a Torino) alla terza edizione di Antiquari piemontesi in mostra. Un firmato dall'associazione piemontese antiquari che proseguirà fino al 27 ottobre. La mostra offre un panorama dal '500 al dipinti, stampe, sculture, arti orientali, tappeti, arazzi, tessuti, mobili, arredi, argenti, gioielli, porcellane, vetri, art deco. La mostra accoglierà tre eventi eccezionali, grazie alla collaborazione dalla Regione Piemonte, dall'Assessorato alle risorse e allo sviluppo della Cultura - Museo Civico d'Arte Antica e Palazzo Madama di Torino e dal Fondo Ambientale Italiano. La Regione presenta un cofanetto in legno con avorio a firma di Pietro Piffetti (1738), il dipinto L'elemento dell'Aria (Giunone) di Francesco De Mura (1763) e una collezione di argenti Piemontesi dal '700 appartenuti all'antiquario Giuseppe Rossi.

Il Museo Civico di Torino espone due disegni di Claudio Francesco Beaumont (XVIII secolo), pittore di corte; l'Annunciazione (1659), di Charles Dauphin, uno dei massimi protagonisti dell'arte barocca a Torino; un tabernacolo del secolo; L'Immacolata (seconda metà del XVIII secolo) di Vittorio Amedeo Rapous; il Ritratto di Vittorio Amedeo II (1675) di Paul Mignard e un vaso della manifattura Rossetti del 1740 di maiolica.

Verranno esposti otto orologi antichi, datati tra il 1700 e il 1830 e provenienti dal Castello di Masino. Tra questi cartel a parete francese del '700. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Pai e prevede il restauro di alcuni di questi orologi da parte dell'Associazione Antiquari Piemontesi. della mostra: feriali: 15,30-20,30, martedì e giovedì 15,30-23, sabato e domenica 10,30-20,30. Biglietti: 7,50 euro, 6 i ridotti.

Nuovo programma «warm and trendy»

Dai vecchi termosifoni al design dei componenti d'arredo

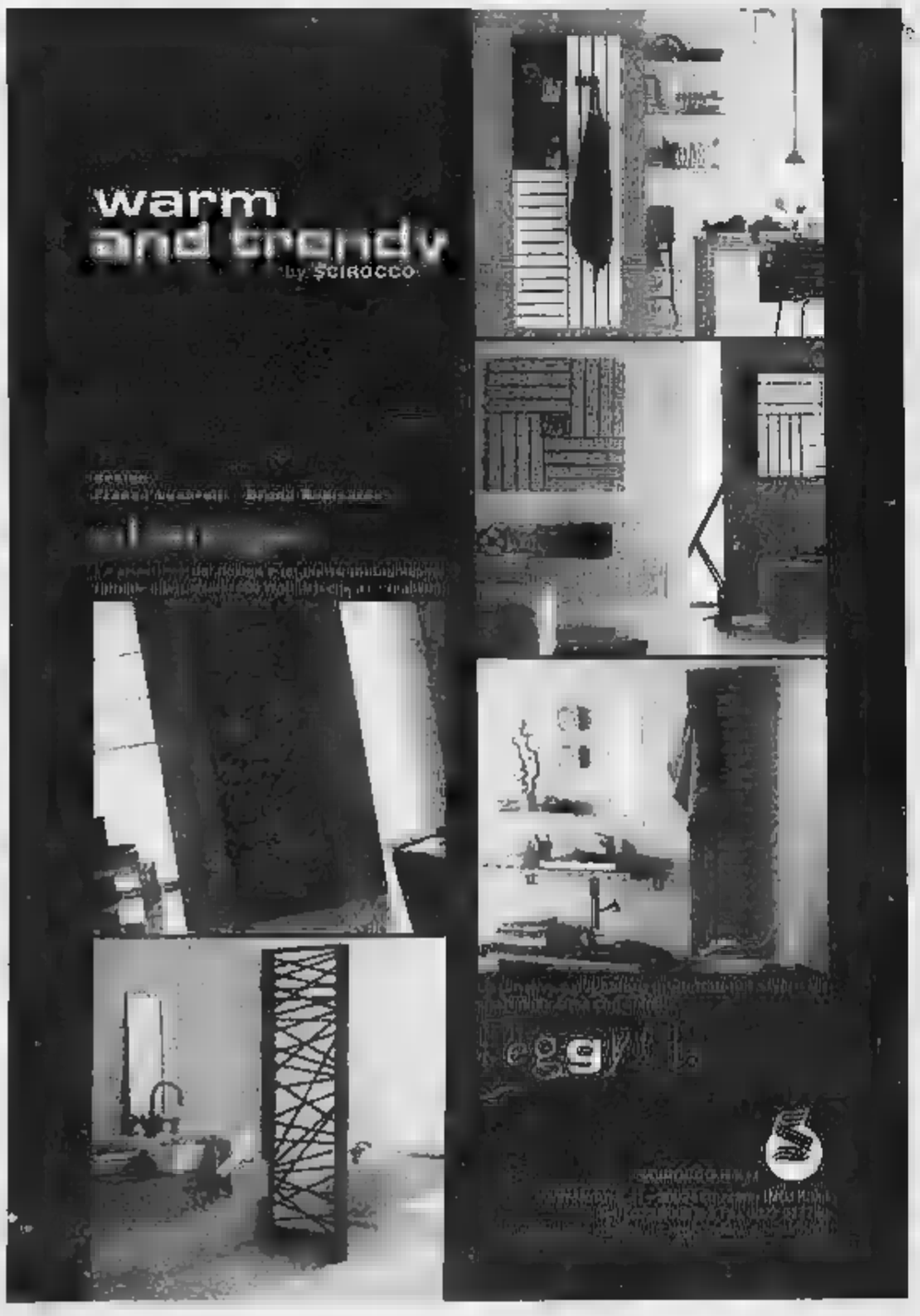
«Dopo la valenza tecnologica, Scirocco sviluppa l'innovazione estetica». È questa la filosofia che accompagna Scirocco (azienda con sede a Gozzano nel Novarese, Novara 41, telefono 0322-955935, info@scirocco.it, www.scirocco.it): fornire prodotti funzionali dotati di qualità estetiche che elevino i vecchi «termosifoni» a componenti d'arredo, garantendo al corpo scaldante che acquisisce una propria identità all'interno delle abitazioni.

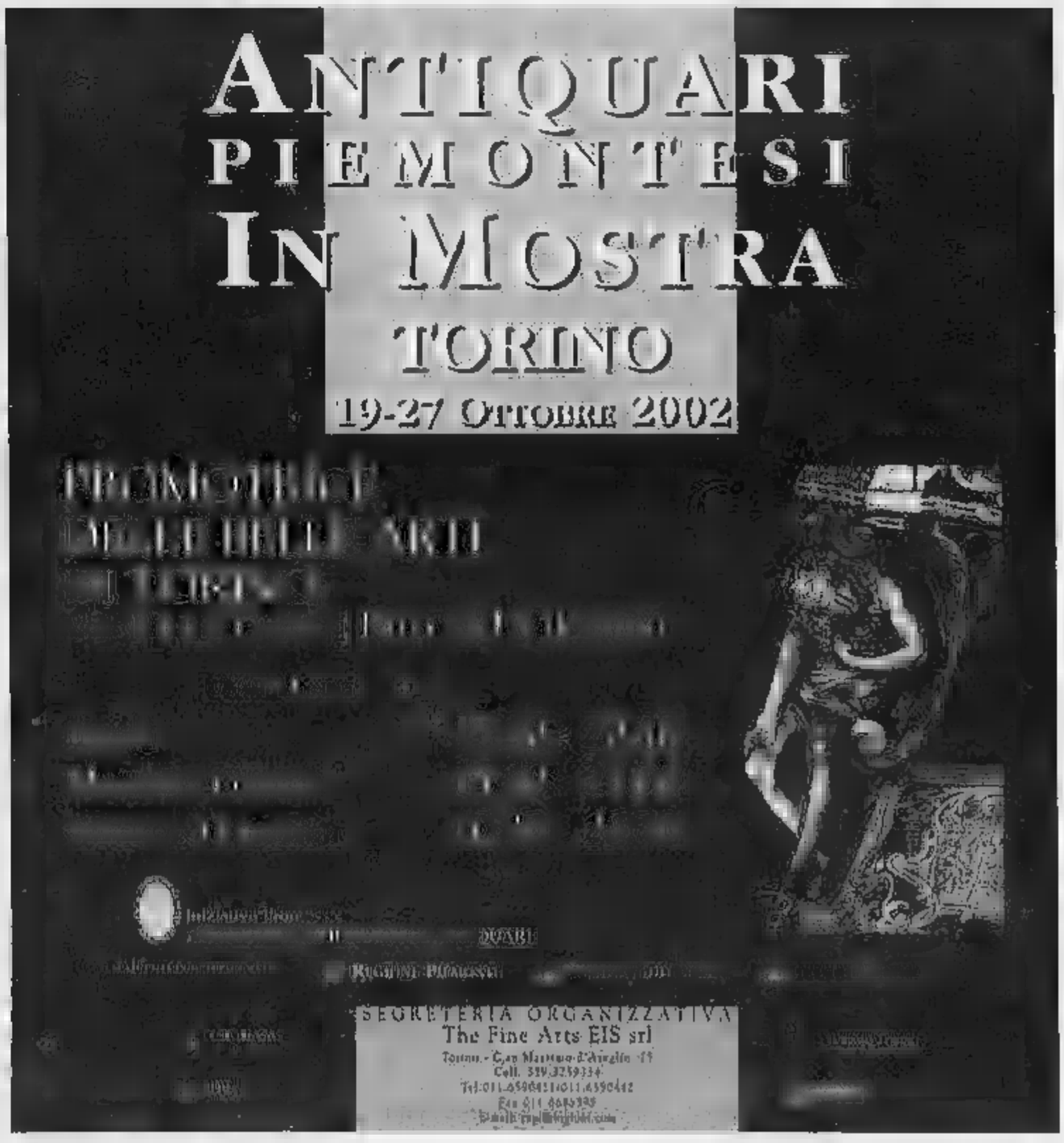
Non più quindi oggetti da nascondere, ma da scegliere e mostrare perché parti integranti della , in linea con l'attuale tendenza.

Il semplice calorifero si trasforma nel corso del tempo, da semplice «termosifone», a «corpo scaldante» e poi ra in originale pezzo d'arredo. Raggiunto un ottimo livello tecnologico, la ricerca si focalizza sulla valenza estetica dei prodotti, regalando al pubblico un'ampia possibilità di scelta nelle forme, nei colori e nelle funzioni.

La produzione che è stata presentata in occasione Salone del Mobile 2002 è rappresentata dal concetto polifunzionalità, possibile dal progetto Peggy G. e Shanghai. infatti di un completo di «corpi scaldanti» in grado di soddisfare le diverse esigenze del pubblico. Compaiono infatti: il legno materiale di supporto, mensole, specchi, appendi-abiti e lavagne magnetiche.

Non ultimo per importanza è Shanghai, che si avvicina per la estetica e il utilizzo di pannelli tipici delle case orientali, vengono utilizzati, al posto delle pareti per separare i diversi ambienti della casa. Esso assume la funzione di divisorio grazie ad una nuova tipologia di montaggio che fissa il termosifone perpendicolarmente alla parete, agganciandolo lungo il suo spessore. In questo consiste l'originalità del programma Warm and trendy.





LINGOTTO FIERE

2° Semestre 2002

■ - ■ Settembre - ■ ITALIA
Salone professionale del facility management e dei servizi generali
Organizzazione: Lingotto Fiere S.p.A.
Tel. +39.011.66.44.111 - Fax +39.011.66.47.847
E-mail: info@prosegitalia.it - Web site: www.prosegitalia.it

27 Settembre – 6 Ottobre - EXPOCASADUE
Idee e proposte per la casa
Organizzazione: Fierimpresa International. S.p.A.
Tel. +39.011.65.35.011 - Fax +39.011.65.35.012
E-mail: info@fierimpresa.it - Web site: www.fierimpresa.it

10 - 13 Ottobre - 39° ■ EUROPEO DELLA ■
Organizzazione: Lingotto Fiere S.p.A.
Tel. +39.011.66.44.111 - ■ +39.011.66.47.847
E-mail: sam@lingottofiere.it - Web site: www.salonedellamontagna.it

10 - 13 Ottobre - ■ DEL 2000
1a Mostra ■ europea delle aree protette
Organizzazione: Lingotto Fiere S.p.A.
Tel. +39.011.66.44.111 - Fax +39.011.66.47.847
E-mail: info@lingottofiere.it - Web site: www.lingottofiere.it/parchidel2000

24 - ■ - SALONE DEL GUSTO
Organizzazione: Arcigola ■ Promozione S.r.l.
Tel. +39.0172.43.67.11 - Fax +39.0172.41.12.99
E-mail: info@slowfood.it - Web site: www.slowfood.it

7 - 10 Novembre - RESTRUCTURA
Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia
Organizzazione: Lingotto Fiere S.p.A.
Tel. +39.011.66.44.111 - Fax +39.011.66.47.847
E-mail: restructura@lingottofiere.it - ■ site: www.restructura.com

8 - 10 Novembre - ABILITY - TECNHELP
Tecnologie ■ volontariato: aziende, progetti e associazioni al servizio ■ sociale
Organizzazione: Fierimpresa International S.p.A.
Tel. +39.011.65.35.011 – Fax +39.011.65.35.012
E-mail: info@fierimpresa.it - Web site: www.fierimpresa.it

22- 25 Novembre - SALONE DEL VINO
Salone per produttori e professionisti del vino
Organizzazione: Lingotto Fiere S.p.A. - Tel. +39.011.66.44.111 - Fax +39.011.66.47.847
E-mail: vino@lingottofiere.it - Web site: www.salonedelvino.com

1° Semestre 2003

17 - 20 Gennaio - ■ IN MOSTRA
Salone delle formazioni, dei lavori e delle scelte professionali
Organizzazione: Biella Intraprendere S.p.A. - Tel. +39.011.60.69.709 - Fax +39.011.56.33.519
E-mail: info@mestieri.it - Web site: www.mestieri.it

■ Gennaio - ■ Febbraio - IDEASPOSA
Mostra mercato
Organizzazione: Fierimpresa International S.p.A. - Tel. 011.65.35.011 - Fax +39.011.65.35.012
E-mail: info@fierimpresa.it - Web ■ www.fierimpresa.it

21 - 23 Febbraio - AUTOMOTORETRO'
Il collezionismo dei motori
Organizzazione: Associazione Culturale Automotoretrò - Tel. +39.011.350.936 - Fax +39.011.327.20.77
Web site: www.automotoretroweb.com

7 - 16 Marzo - EXPOCASA - EXPOVIVRE
Salone del ■ e dell'arredamento
Organizzazione: Fierimpresa International S.p.A. - Tel. +39.011.65.35.011 - Fax +39.011.65.35.012
E-mail: info@fierimpresa.it - ■ site: www.fierimpresa.it

14 - 16 Marzo - ■ ANTIQUARIA
Arte nel tempo
Organizzazione: Fierimpresa International S.p.A. - Tel. +39.011.65.35.011 - Fax +39.011.65.35.012
E-mail: info@fierimpresa.it - Web ■ www.fierimpresa.it

■ - ■ Marzo - DOLC-E'
Forum per ■ formazione professionale dell'arte dolciaria ■ ■ cioccolato
Organizzazione: EPAT - Servizi e Iniziat.per il Turismo e le Attivita' Terz. Srl
Tel. +39.011.56.04.711 - Fax +39.011.56.12.046
E-mail: info@epat.it - Web site: www.epat.it

26 - 30 Marzo - AUTOMOTOR
22° Salone internazionale dei componenti, ricambi ■ accessori per l'autoveicolo
Organizzazione: Lingotto Fiere S.p.A. - Tel. +39.011.66.44.111 - Fax +39.011.66.47.847
E-mail: automotor@lingottofiere.it - Web site: www.automotor2003.com

26 - 30 Marzo - VETIS
La committenza auto incontra la subfornitura
Organizzazione: Centro Estero Camere e Commercio Piemontesi
■. +39.011.67.00.666 - Fax +39.011.69.65.456
E-mail: vetis@ceccp.org

10 - 13 Aprile - EXPOVACANZE
Mostra mercato delle vacanze e del turismo
Organizzazione: Lingotto Fiere S.p.A. - Tel. +39.011.66.44.111 - Fax +39.011.66.47.847
E-mail: info@lingottofiere.it - ■ site: www.lingottofiere.it

15 - 19 ■ - FIERA ■ DEL LIBRO ■
Fiera Internazionale del Libro a Torino
Organizzazione: Fondazione per il libro, ■ musica e le attività culturali
Tel. +39.011.51.84.268 - Fax +39.011.56.12.109
/ Biella Intraprendere S.p.A. - Tel. +39.015.40.40.32 - ■ +39.015.84.95.558
E-mail: info@fieralibro.it - ■ site: www.fieralibro.it

13 - 14 Giugno - CARRIERA & FUTURO
Workshop di incontri fra aziende e giovani laureati
Organizzazione: JETOP - Junior Enterprise Torino Politecnico - Tel. e Fax +39.011.56.47.903

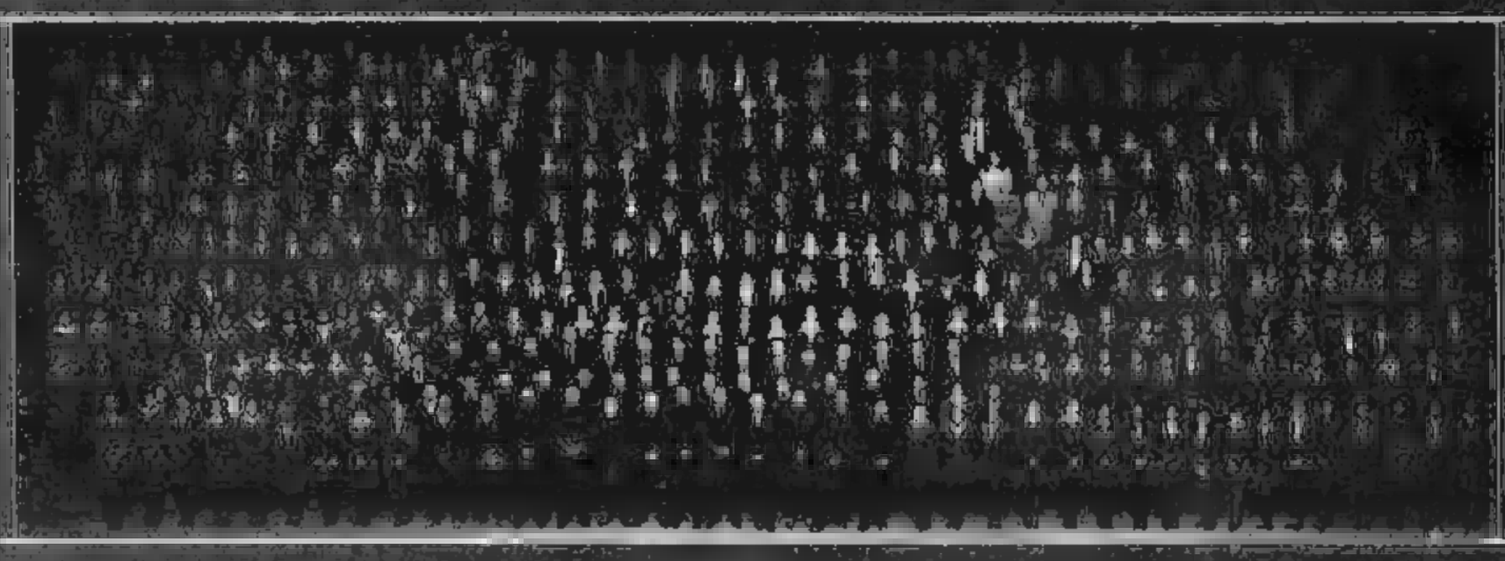
LINGOTTO FIERE S.p.A. (Società ■ Gruppo Promotor International)
Via Nizza, 294 - 10126 Torino - ITALY
Tel. +39.011.66.44.111 - Fax +39.011.66.47.847
E-mail: info@lingottofiere.it - Web site: www.lingottofiere.it

Le manifestazioni in calendario possono subire variazioni ■ data, sede e/o ■ organizzatore.

PIANETA CISALPINA

PER L'UOMO D'AFFARI - PER IL TURISTA - PER CHI VIAGGIA

300 METRI QUADRATI DI PROFESSIONALITA' E CONVENIENZA AL TUO SERVIZIO
365 GIORNI L'ANNO 24 ORE AL GIORNO



CISALPINA TOURS

viaggiare

CORSO MONCENISIO 41 - 10090 ROSTA (TORINO) - TEL. 011/9643333

I giochi di Torino 2006, volano economico per la regione

Cinque cerchi per un grande futuro

Investimenti e un' immagine nel mondo

I cerchi volano sulla Mole mentre lo stesso simbolo della capitale del Piemonte si trasforma in montagna, fra cristalli di ghiaccio. Un segno moderno, dinamico e creativo quello che ha vinto il concorso per l'ideazione del marchio.

Un simbolo che sintetizza ottimamente quello che rappresenta l'occasione olimpica per il Piemonte. Anche se le delle manifestazioni sportive sono nel capoluogo e nelle valli di Susa e Chisone, da Sestriere a Bardonecchia a Pragelato, è indubbio che una manifestazione mondiale di tale portata sia in grado di far conoscere, valorizzare e dare finalmente il giusto risalto all'immagine di tutte le ricche e, per ora, sottovalutate bellezze dell'intero territorio regionale. Le montagne sì, ma non solo.

C'è sempre più forte la convinzione che Torino 2006 rappresenti una grande opportunità di sviluppo per tutto il Piemonte anche nella direzione di maggiore qualificazione e diversificazione del tessuto economico. E nel panorama economico sociale di questi anni è senz'altro da elogiare quell'intuizione di volersi aggiudicare i Giochi d'inverno in modo da costituire un altro motore di sviluppo per l'area di Torino e della sua provincia, ma non solo. Alla fine rimarranno certamente le infrastrutture ma pure un patrimonio di professionalità e una vetrina internazionale prima inimmaginabile. Ovvero tutta la regione godrà di quel volano che è stato chiamato «eredità olimpica», un indicatore che la ricerca non prende in considerazione ma che saprà portare indubbi benefici, da sommare a quelli diretti dell'evento.

Tutto il territorio piemontese aveva bisogno di un'occasione che facesse scoccare la scintilla in grado da innescare un vortice di ingenti investimenti. E' stato calcolato che per ogni miliardo di vecchie lire spese in opere relative alle Olimpiadi Invernali del 2006 verranno create dalle 7 alle 8 unità di lavoro a tempo pieno. Alla fine ci 4500 nuovi posti di lavoro all'anno con una punta di oltre 8000 nel 2006. Insomma, grazie ai Giochi il tasso di disoccupazione scenderà mediamente dello 0,3 per cento all'anno che significa che da qui al 2007 ci circa 34 mila nuovi occupati.

Dati ce frutto di una ricerca che si è voluta basare su un modello economico, simile a quello utilizzato per valutare l'impatto dei Giochi estivi di Atlanta, messo a disposizione dalla Ragioneria Generale dello Stato che «riproduce il funzionamento sistema economico con dettaglio regionale e settoriale». I positivi risvolti occupazionali sono determinati da una capacità di attivazione della spesa elevata: ogni 100 lire spese producono 80 lire di valore aggiunto. Il che significa che nei prossimi 5 anni il valore aggiunto crescerà complessivamente di 1700 milioni di € un contributo medio annuo all'incremento del prodotto interno loro piemontese dello 0,3-0,4 per cento.

Ma quali sono i settori che beneficeranno maggiormente dei Giochi del 2006? Il primo in assoluto è il settore delle costruzioni. Qui è prevista una crescita del valore aggiunto che supera i 500 milioni di €, circa il 30 per cento del totale. E nel settore dell'edilizia si concentrano anche le nuove assunzioni che rappresentano il 40 per cento del totale, soprattutto nel periodo 2003-2005. Commercio, alberghi e pubblici esercizi produrranno oltre 300 milioni di € con un aumento degli occupati del 2% per sul totale con punta 2006. Gli effetti indiretti saranno particolarmente importanti in settori come la pubblicità, l'informatica e la sicurezza e in altri servizi destinabili alla vendita che sfioreranno i 350 milioni di €.

Alle Olimpiadi di Salt Lake dello scorso anno gli organizzatori di Torino andati per osservare, imparare, acquisire . E sono tornati con la convinzione che c'è stato modo di imparare molto ma che ci sarà poco da copiare. L'Olimpiade italiana dovrà avere caratteristiche proprie, che rispecchiano la città di Torino, il carattere piemontese e le sue montagne. dovrà cercare di valorizzare ciò che abbiamo, la nostra storia, le nostre tradizioni, la cultura, i nostri prodotti, che diversi da quelli dello Utah.

L'esempio da seguire, e possibilmente anche migliorare, riguarda l'efficienza organizzativa. Tutto a Salt Lake è stato curato nei minimi particolari, grazie al lavoro di migliaia e migliaia di volontari che hanno assicurato giorno e notte il funzionamento della «macchina olimpica». A Salt Lake si è anche cominciato a far conoscere l'Italia e il Piemonte. Con «Casa Italia-Torino 2006», luogo di incontro e di festeggiamenti con i nostri campioni, ma anche occasione promozionale. Come il Ristorante Piemonte, organizzato per rivalutare i grandi sapori e le inimitabili ricette piemontesi in particolare.

Quindi i cinque cerchi olimpici serviranno a realizzare un grande futuro per Torino e per tutto il Piemonte. Un futuro di sicurezza economica, di innovazione e creatività, di sviluppo e di capitale alpina attenta cura delle proprie genti e proprio splendido territorio. Aperta al mondo con la forza della propria cultura, costruita costanza sull'impegno sull'ingegno.

Un momento della grande festa popolare organizzata per presentazione del simbolo delle Olimpiadi Torino 2006

Sapori e tradizioni sulle colline tra Langa e Monferrato

Fiera del tivrole dla vendemmia a Moasca; appuntamento oggi e domani. Fiera del rapulè tra i colori d'autunno, sempre oggi e domani a Calosso, come a Coazzolo dove l'appuntamento è con la sagra della cugnà. Il territorio della comunità collinare Tra Langa e Monferrato offre uno spettacolo di sensazioni, sapori, gusti, tonalità, sfumature, colori e profumi che sono la sintesi di «giacimento» ricco opportunità attrattiva. Quest'area del Nord-Ovest lega realtà che vanno da Canelli e Calosso, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Montegrosso d'Asti. Con una superficie di 121,095 km quadrati la comunità la più grande fra le della provincia di Asti interessa 23778 abitanti ai quali l'ente intende garantire servizi adeguati e di livello e professionalità efficienti ed ad hoc per le necessità amministrative dei Comuni. La filosofia è crescere insieme condividendo risorse, capacità, attrezzature e sinergie di promozione del territorio e sviluppo delle potenzialità. Ciascun comune mantiene, peraltro, la propria identità e il proprio «campanile», nel rispetto delle tradizioni.

La sed della Comunità collinare «Tra Langa e Monferrato» è a Costigliole d'Asti. Il grande tesoro è la vitivinicoltura con il per cento del territorio coltivato a vite. Sono nove i grandi vini: la doc Barbera d'Asti e del Monferrato Cortese d'Alto Monferrato. Dolcetto d'Alba e d'Asti, Freisa d'Asti e Grignolino d'Asti, le docg Moscato d'Asti e Asti spumante. L'enoturismo è padrone grande ambasciatore del territorio fra vigneti, castelli, vigne, agriturismi, borghi antichi, palazzi nobili e chiese.

La Comunità ha raggiunto diversi obiettivi, come il monitoraggio di tutte le risorse del territorio, un calendario unico di manifestazioni, la promozione di squadra e ancora lo sportello unico per le industrie, un ufficio tecnico comune per affrontare carenza di personale dei centri minori, un sito internet.

E l'invito è a lasciarsi coinvolgere anche dalle altre manifestazioni. Il 5 novembre Canelli ospiterà l'antica fiera di Martino, già citata negli statuti medievali. Domenica 10 novembre sarà la volta della fiera regionale del tartufo, sempre a Canelli. Il 19 e 30 novembre Costigliole d'Asti propone la manifestazione Barbera: il gusto del territorio (bis l'1 e 2 dicembre). Il 24 novembre Montegrosso d'Asti sarà protagonista con la Fiera del tartufo e dei prodotti locali.

Si vive bene nel «Cantone delle Langhe»

Migliaia di svizzeri hanno scoperto l'amore per la terra

Luna e Nicola oggi hanno undici anni: sono gemelli, Capelli rossi, occhi azzurri e lentiggini. Avevano pochi mesi quando papà Remo e mamma Karin lasciarono Basilea per l'«avventura piemontese». Avevano letto su un giornale svizzero un'inserzione che poneva in vendita piccola azienda agricola sulle colline della Langa astigiana. Vennero a Cassinasco, sopra Canelli, videro le vigne di paio di ettari la casa, una porzione di cascina lungo la strada della frazione Bosetti. In Svizzera coltivavano fragole biologiche, in Langa si è iniziata la loro scommessa.

Anno dopo anno, vendemmia dopo vendemmia gli Hohler, i figli Yves che oggi 17 anni, Marc di 13 e i due gemelli, sono diventati vignaioli. La loro Barbera «svizzera» che all'inizio convinceva soprattutto gli enoturisti stranieri, ha saputo conquistarsi spazi anche nelle carte dei vini dei più importanti ristoranti piemontesi. Ogni anno gli Hohler cambiano l'immagine dell'etichetta: un pampino, una foglia di vite, un profilo di colline. «Cambia l'etichetta come cambia vino che segue il respiro della terra. Noi la coltiviamo e la rispettiamo» raccontano sempre più convinti di questa loro scelta di vita che non è stata e non è certo facile.

Accanto alla Barbera ecco «Cenerentola», un'altra scommessa, questa volta con il moscato vinificato maturo, pur mantenendo aromi e profumi freschi. In tutto producono circa diecimila bottiglie l'anno. La loro è piccola grande storia, delle tante da cui partire per raccontare di una «epopea silenziosa» che ha portato negli ultimi dieci anni sulle colline del Piemonte e dell'Appennino ligure parecchie migliaia di nord europei. Sono in maggior parte svizzeri, ma non mancano tedeschi, austriaci, olandesi e più di recente anche inglesi.

La loro è una immigrazione ovattata. Sono arrivati cercando quiete e luoghi appartati. Adorano le case di pietra, i rustici circondati dai boschi, rifuggono le villette a schiera e le altre discutibili invasioni edilizie che purtroppo punteggiano troppe colline. I loro restauri sono meticolosi e rispettosi dei materiali e dell'ambiente. Tra loro c'è chi ha scelto la Langa come luogo di vacanza e «buen ritiro», altri si sono fermati e hanno messo radici, iniziando nuove attività.

«All'inizio siamo arrivati in Piemonte perché era una Toscana più a buon mercato, raggiungibile in cinque ore di auto e un posto dove acquistare un rustico di pietra sulle colline un po' di terra attorno costava come da noi comperare un garage nel centro di Zurigo» ammettono Christiane e René Muller, che sono stati tra i primi pionieri svizzeri. I Muller hanno trasformato la loro bella cascina Loira, sopra Cortemilia, in un centro editoriale che pubblica un'accurata guida del Piemonte in tedesco e coordina l'attività dell'associazione «Master of Quality», che premia gli operatori dell'enoturismo impegnati sul fronte della qualità.

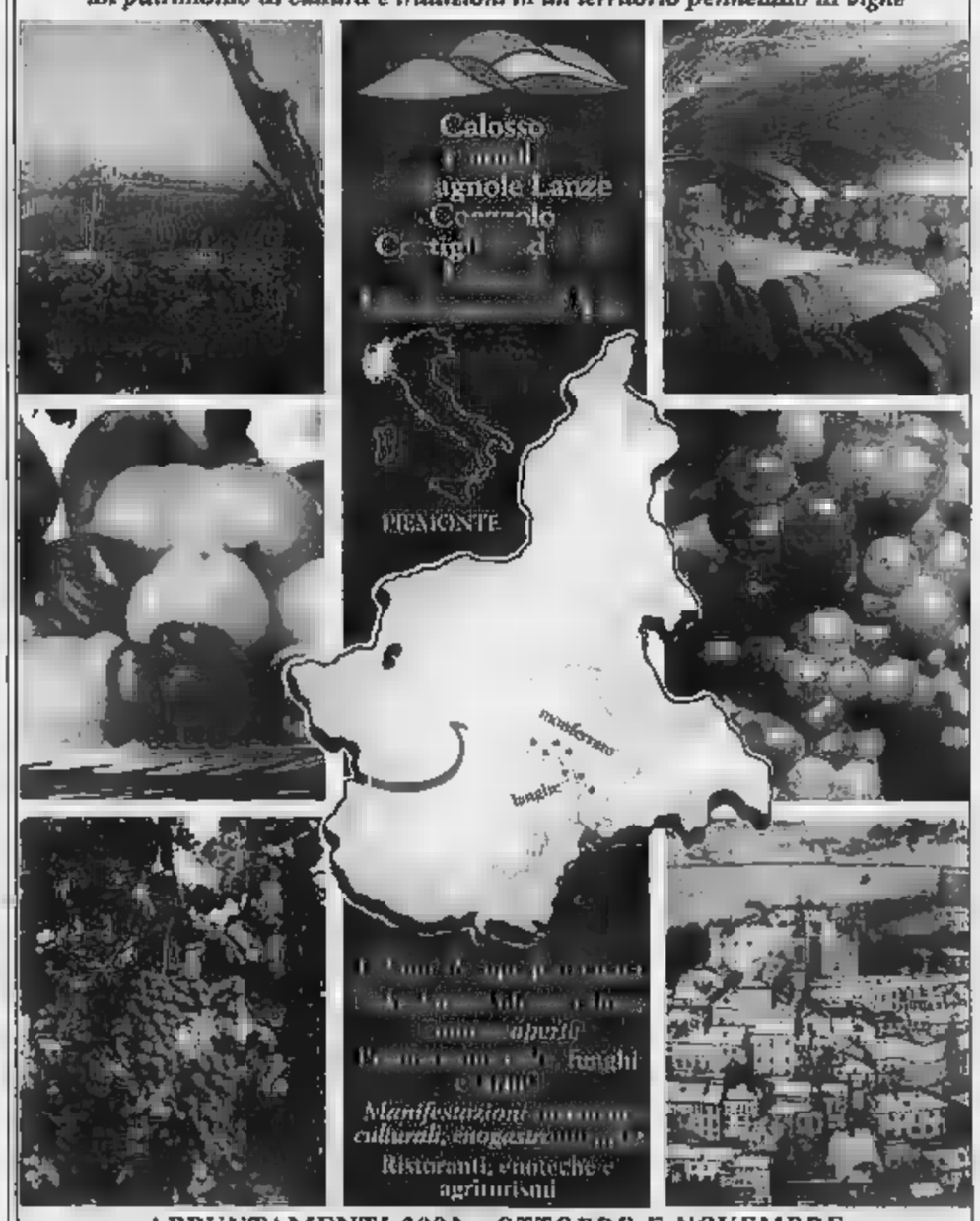
In questi anni il «Cantone delle Langhe» come scherzosamente gli svizzeri chiamano questa loro terra promessa, si è arricchito di presenze e allargato anche verso il Monregalese e il Monferrato. A Burio, il castello di una delle frazione di Costigliole è diventato centro d'arte gestito da un gruppo di architetti elvetici. A Sessame, verso l'Acquese, un campione arti marziali zurighese, cintura nera Urs Spori, ha trasformato una cascina in centro benessere dove allenarsi anche gli atleti scudocrociati della zionale di karate.

La tenuta «La Tenaglia» proprio sotto il santuario Crea, tra Moncalvo e Casale, è recentemente passata di . Delfina Quattroccolo che l'ha resa celebre per il suo grignolino ha ceduto la proprietà, lasciando alla figlia la gestione della cantina, uno svizzero-tedesco, che in patria produce yogurt. E a Isola d'Asti è elvetico l'ideatore e il conduttore del bel recupero del Castello di Villa, una casaforte del Seicento trasformata in «hotel de charme», con grandi camere affrescate, piscina e la prima colazione servita fin dopo mezzogiorno perché da noi vengono per rilassarsi e non dobbiamo ricreare lo del risveglio ad orari precisi». Altro che precisi come orologi svizzeri. Langhe e Monferrato impongono altri ritmi.

Il borgo antico abbracciato dai vigneti: un'immagine di Langa che fa innamorare gli stranieri

COMUNITÀ DELLE COLLINE
TRA LANGA E MONFERRATO

un patrimonio di cultura e tradizioni in un territorio pennellato di vigne



APPUNTAMENTI 2002 - *OTTOBRE E NOVEMBRE*

MOASCA Terzo fine settimana: Festa fine vendemmia
CALOSSO Terzo fine settimana: Fiera Rapulè tra i colori d'autunno
COAZZOLO Terzo fine settimana: Sagra della Cugnà
CANELLI Dal 3 al 10 novembre: Fiera S. Martino e Fiera Regionale del Tartufo

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE

Marca	Residuo fisso mg/l
Sant'Anna	353
[illegible]	714
[illegible]	187
[illegible]	160
Rocchetta	172
San Benedetto	230
Vitasnella	367
[illegible]	431
Uliveto	890
[illegible]	899
[illegible]	915
San Pellegrino	1078
Ferrarelle	1270

Marca	Nitrati mg/l
Sant'Anna	1,1
[illegible]	1,8
[illegible]	2
Vitasnella	3
Rocchetta	4,4
Uliveto	5
[illegible]	5,1
[illegible]	6,5
San Benedetto	6,8
Sangemini	19,61
San Pellegrino	42
Ferrarelle	49
Uliveto	[illegible]

Marca	Nitrati (mg/l)
Sant'Anna	1503
[illegible]	924
Rocchetta	436
Sangemini	129
San Pellegrino	120
[illegible]	300
[illegible]	212
[illegible]	200
[illegible]	151
[illegible]	20
[illegible]	12
[illegible]	N.D.
[illegible]	N.D.

Marca	Nitrati	Sodio
Sant'Anna	Si	0,0001%
[illegible]	Si	[illegible]
[illegible]	No	[illegible]
[illegible]	No	[illegible]
[illegible]	No	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	No	[illegible]
[illegible]	No	[illegible]
[illegible]	No	[illegible]
[illegible]	No	[illegible]
[illegible]	No	[illegible]

Marca	Durezza in gradi francesi
Sant'Anna	3,7
[illegible]	10,1
[illegible]	11,5
[illegible]	11,7
[illegible]	N.D.
[illegible]	N.D.
[illegible]	9,1
[illegible]	9,1
[illegible]	9,1
[illegible]	N.D.
[illegible]	N.D.

N.D.: Dato non disponibile

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?

[illegible] e cercano

Si [illegible] di

[illegible] nata sorgente a 1.503 metri di

[illegible] rmatore e a dimostrazione

[illegible] Sant'Anna di Vinadio

[illegible] leggera, di montagna

www.santanna.it

Servizio [illegible]

[illegible]

e-mail: [illegible]@santanna.it

Una veduta del Sacro Monte di Varallo che domina tutta la bassa Valsesia. Il complesso si compone della Basilica e di 44 cappelle

L'Abbazia di Staffarda, gioiello cistercense del XII secolo, si trova lungo la strada che porta a Saluzzo

Dalla Valle di Susa al Biellese al Monferrato, i luoghi della fede parlano di arte e storia

Una terra di spiritualità

Un lungo viaggio in Piemonte alla scoperta o alla riscoperta del sacro: un itinerario di fascino, ricchissimo di arte, storia ed emozioni. I luoghi della spiritualità piemontese sono tanto numerosi e belli da lasciare i visitatori sbalorditi.

Dal Monviso, visibile da Torino e da buona parte del Piemonte, si snodano valli dal fascino discreto, anche se un po' defilate dalle rotte del turismo alla moda. Qui, lungo la strada che porta a Saluzzo, è custodita una rara bellezza medievale, l'Abbazia di Staffarda, inconfondibile nel suo isolamento ai piedi delle montagne. Fu fondata tra il 1135 e il 1138 dai monaci cistercensi e la costruzione continuò per tutto il XIII secolo. Il complesso comprende la chiesa a facciata romanica, preceduta da un portico a dieci campate del 1250, e il chiostro a arcate ogivali a doppia ghiera rette da colonnine binate. Completano il complesso la foresteria dove venivano accolti i viandanti e la loggia del mercato, massiccia costruzione gotica.

Dalla città di Mondovì, si raggiunge in breve il Santuario di Vicoforte, chiesa monumentale tra le più importanti del Piemonte, costruita nel 1596 su progetto di Ascanio Vittozzi, con pianta ellissoidale. Fu continuata nel Settecento da Francesco Gallo, a cui si deve la realizzazione della grandiosa cupola ellittica, e completata nel 1884 con la costruzione dei campanili e delle tre facciate.

In Valsesia, l'itinerario inizia nei pressi di Borgosesia, con il Santuario di Sant'Anna e l'edicola dedicato alla Madonna. In quest'area si trova il Parco Naturale del Monte Fenera che domina la collina della bassa Valsesia. Poco più avanti si arriva alla cittadina di Varallo Sesia da dove si può salire al Sacro Monte di Varallo, chiamato la "Nuova Gerusalemme". È il più importante Sacro Monte del Piemonte, a cui si sono ispirati molti altri percorsi religiosi.

Da Casale Monferrato, l'antica capitale del Monferrato situata tra le colline e le terre del Po, si raggiunge in breve il Sacro Monte di Crea. Realizzato alla fine del Cinquecento in aggiunta al Santuario preesistente, comprende 23 cappelle iniziate nel 1590 (le cinque romitori, in origine quindici), sparse per tutto il bosco e collegate tra loro da sentieri. Più a nord, oltre Castelnuovo Don Bosco, una valletta appartata ospita il gioiello romanico della regione: l'Abbazia di Vezzolano, tra le più significative testimonianze d'arte romanico-gotica in Piemonte; fu un importante centro culturale durante il medioevo. Rimangono a testimonianza dell'antico complesso la chiesa eretta probabilmente sui resti di un edificio del XIII secolo.

La regione dei laghi - Orta, Mergozzo, Stresa - è un mondo a parte nella complessa realtà piemontese ed è molto ricca di testimonianze religiose: santuari, chiese, cappelle e monti, i più tipici ed espressivi segni dell'antica devozione popolare. A Orta San Giulio, l'isola di San Giulio con la Basilica è una tra le testimonianze più importanti del Novarese. Il Sacro Monte di Orta, in alto sopra l'abitato, è un complesso realizzato tra la fine del XVI secolo e la seconda metà del Settecento, sul modello del sacro di Varallo.

Da Biella si raggiunge in 16 chilometri il Santuario di San Giovanni d'Andorno a Campiglia Cervo. Meta successiva è il grandioso Santuario di Oropa, ai piedi del Monte Mucrone. Qui un percorso devozionale composto di diciannove cappelle racconta le storie della Vergine (una sorta di Sacro Monte inserito nel complesso del Santuario). A fianco, si erge la monumentale Basilica, proprio in mezzo alla valle. E' forse il più antico tra i Santuari mariani d'Occidente.

La Via Francigena, come dice il nome, proveniva dalla Francia e, valicato il Colle del Moncenisio, discendeva la Valle di Susa e raggiungeva Torino, che in età comunale occupava ancora il quadrilatero di fondazione romana, con qualche borgo fuori dalle mura. Oggi si può ripercorrere in senso inverso il cammino dei pellegrini, incontrando qua e là i segni tangibili dell'antica via medievale. Dapprima si raggiunge il precettorio di Sant'Antonio di Ranverso, importante punto di assistenza per i pellegrini, fondato con il relativo ospedale nel 1186 da Umberto III e affidato ai padri Antoniani di Vienne.

Nei pressi si trova Avigliana, da dove è ben visibile la Sacra di San Michele, arroccata sul Monte Pirchiriano. Fondata prima dell'anno Mille da Ugo di Montboisser, la Sacra domina lo stretto ingresso della Valle di Susa (la "chiusa") ed è stata per secoli uno dei più attivi centri benedettini piemontesi. Ridiscesi in valle si raggiunge Susa, la storica porta di transito verso i colli del Monginevro e del Moncenisio, e proprio sull'antica strada del Moncenisio (la nuova carrozzabile attraversa in alto la montagna) si trova l'abbazia di Novalesa. Il complesso abbaziale benedettino venne fondato nel 726 lungo una via di pellegrinaggio e divenne uno dei più importanti centri culturali del medioevo.

Il giorno per entrare in una concessionaria Suzuki è arrivato. Ti aspettano 1.3 litri, 4 ruote motrici inseribili, doppio airbag, servosterzo, immobilizer, vetri elettrici anteriori, chiusura centralizzata e retrovisori esterni regolabili elettricamente. In due parole, **Suzuki Jimny.** E con gli ecoincentivi l'occasione è irripetibile: a partire da 13.900 €.

SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA

PER UN PUGNO DI YEN.

OGGI PUOI MASSIMIZZARE I VANTAGGI:

ECO INCENTIVI

Incentivi Suzuki
(Sconto senza condizioni per l'acquisto di Jimny)
• 1.000 € di ecoincentivo
• 10.000 € di finanziamento a tasso zero in 30 mesi(*)

+

Incentivi statali
(Per la rottamazione di un usato non catalizzato)
• Bollo gratis per 3 anni
• IPT gratis

= 2.850 €(**)

(*) 10.000€ in 30 rate da 333,33€ TAN 0% TAEG 1,22%, spese istruttoria 155,00 € incluse nel finanziamento. Salvo approvazione di Suzuki Servizi Finanziari, per i concessionari che aderiscono all'iniziativa.

(**) IMPORTO DETERMINATO dalla valorizzazione degli incentivi Suzuki, di quelli statali e dalla valutazione del finanziamento alle condizioni finanziarie medie di mercato. Offerta valida fino al 31/12/02.

800-452625
www.suzuki.it

Al Teatro Nuovo di Torino nel 1955 il pubblico può assistere alla sfilata dei modelli proposti al Samia

C'era una volta la capitale della moda

Dall'inventiva delle sartine torinesi ai fasti del Samia

C'era una volta Torino capitale della moda. Uno scettro ormai andato perduto che nulla toglie alla capacità stilista e sartoriale che ancora oggi vive (o sopravvive) sotto la Mole. Un racconto evocativo quello sui fasti dell'eleganza torinese vissuti all'epoca dei café chantants, dei ristoranti vestiti di ori e velluti, in una città che tuttavia seguiva i codici emanati dai celebri couturier parigini. Il segreto del proverbiale buon gusto subalpino dipendeva dall'acuta sensibilità nel ricopiare i modelli d'Alta Moda interpretandoli con un tocco di fantasia personale. All'epoca nella Torino aristocratica e borghese, le signore «per-bene» si corazzavano dentro busti irrigiditi da stecche di balena, nascondevano lo sguardo dietro le velette, esibivano sottane spazza-marciapiedi. L'ippodromo di Mirafiori era la passerella ideale per lo sfoggio di toilettes grondanti di volant e falpalà, nastri e merletti, mentre sottane e camicette identificavano le figlie del popolo, prevalentemente sartine e crestaie. Proprio la camicetta, nuovo elemento pratico, incominciò in città la storia della confezione in serie. In un piccolo negozio di via Garibaldi, intitolato La Merveilleuse, apparvero le prime bluse «pronte da portare», realizzate dalle sartine che cucivano nelle soffitte e atelier e laboratori i quali occupavano centinaia di operaie. Un'«invenzione» che sancì la nascita del pret-à-porter. La guerra mondiale fece dimenticare gli abiti festosi, in tutte le case si sferruzzavano calze e maglie per i soldati al fronte, la vita mondana ebbe una battuta d'arresto. L'addio alle armi fece rifiorire i tabarins «paradisi di voluttà». Presto torino diventò la mecca del cinema, giunsero belle donne in cerca di fortuna, nacquero le star della celluloide: negli atelier più esclusivi, nelle medie e piccole sartorie ritornava a lavorare a ritmo battente. Negli Anni Venti lo sviluppo industriale era incalzante, la città divorava prati e borgate nel nome dell'automobile, dagli Usa sulla scia del jazz e del charleston arrivarono le sottane corte. Le sartine popolavano ancora le sartorie di lusso, trascorrevano davanti alle macchine cucire, oppure curavano crepe chine e chiffon.

Negli Anni 70 all'Unione Industriale di Torino sfilata per il Samia

Nel ventennio fascista l'eleganza torinese continuò a primeggiare anche se, da guerra mondiale, venne imposta una moda ispirata alle rigide divise militaresche. Finita la bufera, alcuni sarti italiani nel tentativo svincolarsi dal dominio francese portarono in passerella la prima moda Made in Italy: erano i tempi di Emilio Pucci, Biki, le sorelle Fontana. E Firenze non nascose l'ambizione di diventare la nuova capitale dell'eleganza. Una «minaccia» che Torino avvertì immediatamente, tanto che diede spinta decisiva all'industria della confezione: la risposta fu il Samia, il salone dell'abbigliamento aperto nel 1955 a Torino Esposizioni: in breve tempo divenne al centro dell'attenzione europea affermandosi come trampolino di lancio per gli imprenditori italiani. I suoi momenti di splendore raggiunti con la partecipazione di circa 900 espositori si riflettevano sull'economia della città. Ricorda la giornalista Elsa Rossetti quando «la città venne occupata da legioni di indossatori e indossatrici, eserciti di imprenditori, cantinaia di giornalisti: alberghi, ristoranti, locali notturni scoppiano per la pacifica invasione della moda». A ventun'anni compiuti il Samia, chiuse i battenti. La città defraudata e avvilita poté più vantare il titolo di capitale della moda poiché, nel frattempo, sotto l'incalzare del pronto, le grandi sartorie scomparsero: le poche rimaste non bastarono a tenerne alto il prestigio.

I piemontesi eccellenti sulla passerella dello chic

Dai grandi nomi dell'industria tessile a firme che fanno tendenza

Quasi un «marchio culturale» quello che le aziende e gli stilisti nati e cresciuti in Piemonte.

Patria di celebri firme del tessile e dei famosi lanifici biellesi che tengono alto la fama della qualità «Made in Italy» nel mondo, nel campo della moda la nostra regione vanta nomi eccellenti: dal Gruppo Miroglio-Vestebene a Brooksfield, marchio prodotto dalla Mistral di Moncalieri che due anni fa ha esordito la linea Bfk, disinvolta e adatta al nuovo stile di vita urbano; dalla leggendaria Superga divenuta sorta di divisa tra i giovani metropolitani alla subalpina Borbonese prodotta da Redwall, sino a Carlo Tivioli, nota griffe della pelliccería di lusso, e Giugiaro Design di Moncalieri, «tratto stilistico» delle calzature Bumper.

Numerose oggi le firme che calcano le passerelle internazionali e che vestono i bei nomi dello sport e dello spettacolo. Tra questi c'è Carlo Pignatelli. A Milano Collezioni ha esordito nel 1993 presentando la sua prima linea Cerimonia Uomo, e oggi vanta show room sparse in Europa, una catena di appoggio negli Status e due punti vendita in Medio Oriente: insomma, in poco più di trent'anni Pignatelli ha costruito un piccolo impero nel campo della sartoria tanto che adesso veste circa 1500 matrimoni all'anno. Famoso lo è diventato soprattutto quando ha cominciato ad associare il suo nome con quello dei giocatori della Juventus, collaborazione che però al momento è stata sospesa. Sarto prediletto di Mastroianni, ha messo lo zampino nel cinema (Greggio, Abatantuono) e in numerose trasmissioni tv. Suoi sono gli abiti indossati da Le Iene, da Amadeus nel quiz «L'eredità»; da Michele Cocuzza in «La vita in diretta», da Enrico Papi in «Sarabanda» e pure portano la etichetta quelli della big band del Maurizio Costanzo Show.

Quotatissime nel mondo del jet-set anche Cristina Tardito che produce la sua linea etichettata «Kristina Ti» alla Tamigi di Moncalieri, ed è passata dai costumi da bagno al prêt-à-porter, scandito da abiti ingenui profilati da piccoli fiori e ricami. Oltre a Naomi Campbell (con cui la Ti è diventata grande amica), indossano le sue creazioni Afef, Michelle Hunziker, Cindy Crawford, Ines Sastre, Elle Mc Pherson, E Carla Bruni, Ornella Muti, Laura Morante e Catherine Deneuve, grande fans della collezione intimo. Dal lontano esordio del 1987 la Tardito ha fatta strada: oggi, la griffe vanta un fatturato di circa 10 miliardi di vecchie lire, uno show room a Milano per la distribuzione e sei negozi sparsi nelle località di villeggiatura dei vip e in città- mito come Parigi. Il suo è uno stile assolutamente definito fin dall'inizio, seppur in continua evoluzione. Chi lo ama lo compra, lo capisce, lo interpreta. Dice: «Non seguo le tendenze, vado di nero piuttosto che di push up, e genere revival. Faccio ricerca, una ricerca che si evolve stagione dopo stagione. Lo stile dell'invisibile, fatto di capi che si mescolano fra loro, che mutano in continuazione, dove una sottoveste può diventare un abito da sera o viceversa. Punto sulla semplicità e raffinatezza, cura particolari dettagli, cerco di usare fibre naturali e di lavorare sulle forme femminili. Mai volgari, ma con una forte personalità, sobrie ed eleganti».

Più audaci le di Cristina Ferrari, stilista di origini venete, volto che si nasconde dietro il marchio «Fisico» artefice delle linee di beachwear femminile Fisico, Fisichino, dedicata ai bimbi e la più recente Fisico Uomo. La «signora del bikini», è sostenitrice di un appeal ammiccante e prezioso, tutto specchi, scolli e sfavilli, intarsi al laser, stampe effetto pizzo. Sotto i riflettori delle passerelle di Milano Collezioni da sette anni, sfila in trasmissioni di grandi audience. I suoi modelli vengono oggi esibiti da Cristina Pininfarina e Clara Cantarella, oltre che alle signore di Juve e Toro.

Non vanno però dimenticate le tante sartorie, rimaste simbolo di quella città che un tempo la capitale della Haute Couture, aziende artigiane fiorenti dove capacità stilista e lavoro d'ago vanno ancora a braccetto.

Qui sopra due creazioni di Cristina Ferrari per Fisico; a destra l'inconfondibile stile di Carlo Pignatelli

Molti nomi del jet set indossano le creazioni Kristina Ti

Aspiranti stilisti? Qui sono sulla buona strada

Gli emergenti per cui la preparazione sartoriale si unisce all'estro

Da qualche in Piemonte il fashion-system si è in moto e la moda è tornata a «brillare». Una di rinnsci- che ha come protagonisti giovani stilisti emergenti, futuri portavoce dello stile d'avanguardia. Un mestiere non sempre facile quello dell'aspirante stilista, dove molto gioca la preparazione sartoriale e l'estro creativo, unito a un pizzico di fortuna. Qualcuno è sulla buona strada.

Ovunque in regione, prêt-à-porter e Alta Moda si dividono la scena: Adriana Pastrone, ad esempio, crea abiti sposa e da cerimonia, e vanta fra le sue clienti anche teste coronate come la nipote di Paola di Liegi; la quasi trentacinquenne Monica Scalvenzo nel suo atelier coniuga la tendenza con il gusto della tradizione e linea Alta Moda lanciata sta riscuotendo un buon successo. A conquistarsi un ruolo nel settore hanno provato pure personaggi di rango: Daniele Lavia nipote del regista Gabriele ha ripescato le stoffe da vecchi tessutai italiani inventando uno stile personalissimo; Allegra Tondato Hicks torinese di stanza a Londra, dopo essere diventata famosa come arredatrice d'interni con tappeti e tessuti realizzati in Marocco, adesso si è lanciata nel prêt-à-porter e confeziona caftani di seta e abiti da sera, per nobildonne inglesi e la bionda Patty Kensit. Laura Giugiaro, classe 1968, prima ha esordito con la collezione di abiti «Design à porter», poi si è lanciata nella ricerca di accessori per il mondo femminile occhiali e preziosi, monili d'oro e argento, essenziali e modernissimi. Punta invece sul riciclo Pietra Pistoletto, figlia del celebre pittore che ha perfezionato le sue tecniche seguendo piccoli stage a Parigi, presso Dior e Ungaro. Nel laboratorio riciclo i capi del cuore delle sue clienti. Con pile di scampoli, scatole di aghi e filo, assembla ritagli e indumenti dismessi per inventare nuovi capi, ognuno un pezzo ; golf e sottane ottenuti da patchwork di calzettoni, vestiti su cui svolazzano manciate di foulard, corpetti e abitini provocatori composti da slip e reggiseni. Su questa scia si diletta nella di stilista del riciclo Roberto Trapani, 40 anni, titolare di boutique di tendenza, che collabora con parecchi nomi importanti a livello internazionale disegnando qualche pezzo «in gran segreto». La è una ricerca continua di materiali innovativi, e spesso usa scampoli di pellicce dall'aspetto vissuto all'insegna di uno stile lussuoso ma ecological-correct. Emergente, ma già conosciuto a Parigi come a Saint Tropez, è pure Igor Pernardini autore di una linea disco caratterizzata da accessori metallini e vestibilità strette modello Anni Settanta.

«Ogni anno sforniamo giovani talenti, molti lavorano su Milano, altri decidono di mettersi in proprio, altri ancora trovano posto da stilisti e in sartorie quotate» ammette Ilda Biancotto che a fine dicembre metterà in pensione, dopo ben anni, il suo Istituto d'Arte e Moda di Torino che per decenni ha insegnato ai giovani i segreti sartoriali. Il metodo però non andrà perduto, bensì verrà trasferito nelle delle scuole professionali San Carlo. Talenti? «Il modellista-stilista ha visti a decine» rammenta la Biancotto che negli anni del boom del prêt-à-porter (Settanta/Ottanta) accoglieva oltre cinquanta iscritti. Tra le promesse del fashion system, le sorelle Anna e Eleonora Pio Loco chiamate da Valentino, Christian Barchi forze nello staff di Versace, Luigi Agostino da Trussardi. Giovani speranze, 25enni o poco più, con già una fantasia e una creatività «fuori dal coro»: Alessandro Finessi, ad esempio, dopo uno stage a parigi, ha esordito per la Maison Togno di Torino con una collezione di cappelli che in sfilata è stata molto applaudita.

Topolino sceglie il Museo del Cinema

Sarà la prima «sede d'ambasciata» del regno Disney

Topolino ha scelto la Mole Antonelliana di Torino, sede del Museo Nazionale del Cinema, quale prima «Ambasciata» culturale del suo «Regno». Qui, a seguito di un accordo che non ha precedenti al mondo, la Disney ha deciso di esporre parte del proprio patrimonio storico.

«L'intesa - spiega Mario Ricciardi, presidente del Museo - prevede di realizzare [redacted] Mole una "Cappella" dedicata al mondo disneyano, più una [redacted] presenza del Museo nel nuovo "Parco Walt Disney's Studios" di Parigi. Sarà inoltre istituito [redacted] la Disney [redacted] Master, che insegnerà ai giovani a progettare luoghi d'intrattenimento, utilizzando effetti speciali».

E' un accordo che corona la continua opera per potenziare il museo. Inaugurato nel luglio del 2000, è unico nel suo genere in Italia e fra i più importanti al mondo. In due anni ha richiamato oltre [redacted] mila visitatori.

Il suo allestimento, progettato dall'architetto [redacted] François Confino, interessa 3.200 metri quadri, con un percorso espositivo su cinque livelli. Narrano la storia [redacted] cinema grazie [redacted] un patrimonio di oltre 7 mila film, [redacted] mila apparecchi [redacted] oggetti d'arte, 125 mila documenti fotografici, 20 mila volumi e circa 300 mila fra manifesti e materiali pubblicitari. Importanti recenti acquisizioni hanno arricchito le già preziose collezioni del Museo. [redacted] segnalano, fra queste, «il Fondo Francesco Rosi» e la donazione del premio Oscar Carlo Rambaldi, che ha affidato al Museo parte delle sue creazioni.

La visita incomincia dal piano dedicato all'«Archeologia del Cinema». Il percorso [redacted] articolato in aree tematiche, dove è possibile non solo vedere gli oggetti esposti, ma anche sperimentare il funzionamento [redacted] teatro d'ombre, [redacted] scatole ottiche e lanterne magiche.

Si scopre la nascita del movimento, la fotografia, la stereoscopia, la cronofotografia, il cinema delle origini e la nascita del cinematografo. L'esperienza culmina dinanzi ad alcune proiezioni dei Fratelli Lumière, con uno spettacolare effetto scenografico finale.

Tramite un [redacted] entra quindi nella «Macchina [redacted] Cinema», lungo un percorso dedicato alla realizzazione di [redacted] film. [redacted] scopre la sua macchina produttiva, con tutto ciò che si cela dietro l'immagine sullo schermo. [redacted] passa dall'ideazione del film ([redacted] produzione, gli studi, i registi [redacted] le star), alla [redacted] realizzazione (le sceneggiature, gli attori, i costumi, la scenografia e lo storyboard). Si prosegue con i mezzi utilizzati: la macchina da presa, le luci e la fotografia, il suono, gli effetti speciali e il montaggio, per finire alla fruizione del prodotto finito.

Parte del patrimonio storico della Disney sarà esposta nel museo torinese

In due anni il Museo del Cinema, [redacted] nel suo genere in Italia, ha richiamato [redacted]

Nel procedere [redacted] del cinema si rivela con il fascino della visione panoramica dell'interno della Mole, la cosiddetta [redacted] «Aula del Tempio». Qui una rampa elicoidale sale come una pellicola fino alla cupola, per [redacted] la galleria dei manifesti storici. Sotto una serie d'avveniristiche chaises longues offre l'occasione di vedere due filmati dedicati [redacted] «Cinema muto [redacted] Torino» [redacted] a «uno sguardo sulla Storia d'Italia», [redacted] cura di Carlo Lizzani.

A intervalli regolari le proiezioni s'interrompono e immagini proiettate sulla cupola della [redacted] creano l'illusione che il soffitto s'apra all'improvviso su cieli stellati, nuvole [redacted] immagini fantastiche di lanterne magiche. Mentre intorno dieci «Cappelle», dedicate al «Culto» del cinema, narrano con scenografie la sua storia. Si passa da un tributo al cinema d'animazione di Walt Disney a un cinematografo ambientato in un frigo, per rendere omaggio ai film dell'assurdo. La bara di Bela Lugosi introduce invece alla chapelle dell'orrore.

Mentre [redacted] un salotto borghese degli Anni '50 s' [redacted] in tv l'atterragio sulla Luna. E, tramite una cella di decontaminazione s'entra in un gabinetto chimico dedicato al cinema sperimentale. Più in là [redacted] lascivo e rosso divano rotondo diventa [redacted] tala[redacted] per scoprire il rapporto fra Amore [redacted] Morte. Infine uno squarcio in [redacted] parete svela il Bing-Bang primordiale, con visioni delle catastrofi che [redacted]nvolsero l'umanità. L'ultima visione è dedicata al film Cabiria, il primo kolossal, del 1914. Un gigantesco Molok lo celebra con costumi di scena, per ricordare che fu girato a Torino, culla del cinema italiano.

Al Museo di Torino, un secolo di automobili che ci fanno sognare

Risale al 1932 l'idea di costituire a Torino un museo dell'automobile, quando due pionieri, Roberto Biscaretti di Ruffia e Cesare Goria Gatti, entrambi sottoscrittori dell'atto di fondazione della Fiat, ne propongono ufficialmente l'attuazione. L'iniziativa piacque ed ebbe un seguito tangibile in una Mostra retrospettiva nell'ambito del Salone di Milano nel 1933. Soltanto nel 1955 però, complice anche la terribile seconda guerra mondiale, il problema fu affrontato radicalmente.

Fu trovato il terreno [redacted] Corso Unità d'Italia e con i finanziamenti assicurati dalle fabbriche automobilistiche e dalla famiglia Agnelli, cui si aggiunsero ben presto Case di pneumatici, Compagnie petrolifere, Banche cittadine, Enti e Associazioni nazionali, l'edificio venne realizzato e nel 1957 il «Museo dell'Automobile» venne riconosciuto giuridicamente [redacted] con decreto [redacted] Presidente della Repubblica. Presidente fu nominato Carlo Biscaretti, figlio di Roberto, [redacted] alla [redacted] scomparsa, nel settembre 1959, [redacted] Museo prese il suo nome. Il 3 novembre 1960 apriva ufficialmente al pubblico nella moderna sede progettata dall'architetto Amedeo Albertini sulla sponda sinistra del Po a poca distanza dal Lingotto, iniziando una vita di successi. E' fra i più antichi Musei dell'auto al mondo, [redacted] l'unico del genere in Italia.

La Itala 35/45 HP, vincitrice del celebre raid Pechino-Parigi del 1907

Il Museo vanta una delle collezioni più rare e interessanti nel suo genere a livello mondiale. Vi sono conservate [redacted] esposto oltre 160 automobili originali, dalla [redacted] dell'800 ad oggi, [redacted] 80 diverse marche provenienti da Italia, Francia, Gran Bretagna, Germania, Olanda, Spagna, Polonia [redacted] Stati Uniti. Sono presenti in collezione vetture elettriche, a vapore, a scoppio e persino elettro-solari, [redacted] da record, sportive, di Formula 1, da rally, da turismo, da rappresentanza; con carrozzerie duc, vis-a-vis, coupé de ville, landaulet, torpedo, berline, berlinette, siluro, monoposto, biposto. Si tratta di pezzi di assoluto rilievo [redacted] e di antiquariato automobilistico, addirittura unici in alcuni casi.

La visita al Museo, che è aperto tutti i giorni ad eccezione del lunedì, dalle 10 alle 18.30, fino alle 21 [redacted] giovedì e fino alle 20.30 [redacted] domenica, si sviluppa [redacted] tre piani per una lunghezza di quasi [redacted] chilometro e mezzo [redacted] splendidi pezzi. Permette di ricostruire [redacted] secolo di locomozione [redacted] motore in maniera affascinante e divertente, su una superfice totale di 13.000 mq di cui 10.000 occupati dall'esposizione. Il Museo conta inoltre una ricca biblioteca e [redacted] Centro di documentazione ed è anche un importante Centro Congressi, tra [redacted] più vivaci della città. Il suo Auditorium può ospitare 400 persone, oltre a 160 posti [redacted]cchina gratuiti all'interno dello stabile.

Tra [redacted] tante [redacted] vogliamo ricordarne alcune. Benz Victoria del 1893, la cui produzione durò, con lievi modifiche, fino al 1898. Motore posteriore a un cilindro orizzontale di circa [redacted] Cv in cui è ancora molto evidente la derivazione dalla carrozza a cavalli. La vetturetta a tre ruote, prima automobile italiana con motore [redacted] scoppio realizzata nel 1894 da Enrico Bernardi che nel [redacted] aveva brevettato il motore a scoppio Pia e costruito alcuni anni dopo il Lauro. La Panhard & Levassor del 1899, ancora fornita [redacted] motore Daimler-Phoenix [redacted] valvole di aspirazione automatiche. La Fiat 3,5 Cv del 1899, con motore posteriore a due cilindri orizzontale, derivato dalla vetturetta Welleyes costruita da Ceirano.

Più avanti, [redacted] Fiat 24/32 Cv del 1905, largamente usata come vettura da città, carozzata à landaulet e a coupé. La vettura elettrica statunitense costruita dal colonnello Pope nel 1907 che già raggiungeva i 50 km/h. La famosa Itala [redacted] Cv del 1907, vincitrice [redacted] celebre raid Pechino-Parigi, la più straordinaria impresa automobilistica di tutti i tempi. [redacted] motore è un 4 cilindri di 7.500 cc. La Lancia Theta del 1914, uno dei maggiori successi della Casa prima della Guerra Mondiale. Il celebre modello T della Ford del 1916, determinante alla diffusione [redacted] motorizzazione negli Usa.

Ed ancora, l'inimitabile Rolls Royce «Silver Ghost» del 1906; la Lambda, il capolavoro di Vincenzo Lancia; l'Isotta Fraschini 8A costruita dal 1924 al 1932 [redacted] una tradizione di eleganza e di classe; l'Alfa Romeo P2, 8 cilindri da 175 Cv che, [redacted] l'ausilio di [redacted] compressore, arrivava [redacted] 200 km/h; [redacted] incomparabile Bugatti [redacted] Gran Premio 1929; [redacted] Ferrari [redacted] 1951 che esordì vittoriosamente al Gran Premio di Modena dello [redacted]. E in questo filone, ancora l'Alfa R[redacted] monoposto da competizione del 1938 e la Lancia D50 di Formula 1 costruita [redacted] 1955.

Attraverso questo incredibile materiale esposto, il Museo Carlo Biscaretti [redacted] Ruffia si [redacted] proposto di valorizzare convenientemente un elemento che costituisce parte integrante della nostra civiltà attraverso una carrellata delle «vecchie signore» [redacted] di uno studio del passato che permette di capire meglio il presente e fare intravedere l'avvenire. Obiettivo centrato.

Noicom, la telefonia per aziende

Più che decuplicata la clientela in appena due anni

Adriano De Luca, amministratore Noicom, davanti allo spazio NOICOMeVol.

Noicom è l'operatore di telecomunicazioni che opera [redacted] Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta [redacted] offer[redacted] per la clientela di impresa e privata. L'azienda è partecipata da importanti società finanziarie [redacted] industriali quali AEM Torino, azionista di maggioranza relativa, Kiwi I e KIWI II, Camera [redacted] Commercio di Torino, Tecno Holding, Cofide, Lusemar Finanziaria, LigurCapital, Part'Com, In-Com e dal Management.

L'operatore di telecomunicazioni piemontese è guidato dal Presidente prof. Franco Reviglio, dal Vice Presidente ing. Vittorio Levi e dall'Amministratore Delegato ing. Adriano De Luca. Le sedi operative principali e i punti NOICOM [redacted] VOI aperti al pubblico [redacted] a Torino e a Genova. Altri uffici commerciali sono presenti ad Alessandria, Asti, Biella, Casale M.to, Cuneo, Ivrea, Pinerolo.

«I ricavi relativi ai servizi di fonia, dati [redacted] Internet - spiega l'ingegner De Luca - sono saliti a 16,2 milioni Euro, [redacted] crescita del [redacted] rispetto ai primi [redacted] mesi 2001 e di oltre il 20% sull'intero esercizio 2001. Il positivo andamento del fatturato ed un attento controllo dei costi [redacted] gestione hanno consentito all'operatore il raggiungimento dell'utile operativo lordo nel mese di maggio 2002; a fronte di 3,3 milioni Euro mensili di ricavi, Noicom per la prima volta [redacted] realizzato un «ebitda» [redacted] circa 80.000 Euro, [redacted] risultato considerato particolarmente lusinghiero, in quanto verificatosi dopo soli 24 [redacted] dall'inizio dell'attività.

L'azienda, che sta ampliando i propri servizi di telecomunicazioni per le piccole e medie imprese, il soHo e le famiglie, conferma gli obiettivi previsti per il 2002 con stime di ricavi superiori ai 35 Milioni di Euro e il raggiungimento dell'«ebitda» sostanzialmente in pareggio per l'intero esercizio.

«Siamo ovviamente particolar[redacted] soddisfatti dei risultati conseguiti nei primi sei mesi 2002 - ha spiegato [redacted] De Luca - perché la società non soltanto [redacted] registrando importanti incrementi nei ricavi [redacted] nel numero dei clienti, che hanno superato ormai la soglia dei 220.000(181.00 aziende e 39.000 famiglie), ma ha conseguito, in soli due anni dall'inizio dell'attività, l'utile operativo lordo. Riteniamo che questo sia un traguardo importante, che premia un'attenta gestione finalizzata non solo allo sviluppo del mercato, ma anche al veloce [redacted]mento di [redacted] equilibrio [redacted]co-finanziario [redacted] buona redditività, requisito sempre più indispensabile per ottenere la fiducia degli azionisti e del mercato. I risultati di oggi ci confermano gli orientamenti strategici adottati: la vicinanza con il territorio, le partnership con le multiutility, una sana politica gestionale».

Il trend si mantiene oltremodo positivo: «In ottobre festeggeremo [redacted] cliente numero [redacted] e, visto che ad ottobre [redacted] avevamo festeggiato quota 25.000, pos[redacted] dire che in appena 2 anni abbiamo moltiplicato i clienti per 10».

Il primo obiettivo restano le aziende e gli artigiani: «E' una scelta nostra; puntiamo innanzitutto sui portatori di partita Iva. C'è tutta una categoria produttiva che è importante e che spesso [redacted] trascurata dai grandi operatori. Il costo commerciale, poi, deve sempre essere commisurato alla redditività».

Fra le novità di quest'anno c'è l'offerta Internet per aziende e famiglie che sfrutta la connettività su banda larga. Accanto a questa offerta vengono proposte anche [redacted] applicazioni più adatte per sfruttarla al meglio. «C'è stata un'ottima accoglienza in particolare per Noiatufficio che, di fatto, crea un ufficio virtuale che consente di lavorare anche da casa connettendosi alla rete aziendale dal proprio pc. Tutto protetto dai miglior sistemi antivirus che agiscono direttamente sul server».

E il futuro? «Sta nella Multiutility che lanceremo in [redacted]mitanza con la liberalizzazione del mercato del gas. Offriremo un pacchetto di offerte: telecomunicazioni, gas ed energia elettrica insieme».

La filosofia della tutela dell'ambiente

«Bra Servizi» leader nello smaltimento dei rifiuti

Bra Servizi è un'azienda che dal 1989 opera sul territorio, qualificandosi in una posizione di leader per la raccolta, lo smaltimento ed il recupero di qualsiasi tipologia di rifiuti.

Società capogruppo di [redacted] pool [redacted] aziende, è amministrata da Giuseppe Piumatti, manager emergente per la caratura dei suoi programmi, che a soli 41 [redacted] può già vantare l'elezione a componente [redacted] Commissione «Ambiente» della Confindustria e la Presidenza della sezione «Servizi» dell'Unione Industriale di Cuneo, nonché la nomina [redacted] Cavaliere della Repubblica Italiana. La sua lungimiranza manageriale ha consentito a questa società braidese di operare su una vasta area che comprende servizi in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria [redacted] anche [redacted] Lombardia.

La vera forza di Bra Servizi è nella poliedrica diversificazione dei servizi. Proprio per questo dal trasporto di qualsiasi tipologia di rifiuto, dal recupero di rifiuti non pericolosi dalla gestione delle [redacted] ecologiche, dalla raccolta differenziata alle opere di bonifica sul territorio, e dalla consulenza giuridico - amministrativa in campo ambientale la Società garantisce un servizio di alta qualità che [redacted] distingue anche come esempio della buona riuscita del connubio pubblico-privato nell'erogazione [redacted] servizi al cittadino.

Il gruppo Bra Servizi, c[redacted] i suoi più di 500 dipendenti - con circa 260 mezzi di trasporto, tutti rigorosamente colorati in rosa e giallo - con 1.500 cassoni scarrabili, risolve le problematiche di smaltimento rifiuti a circa 3.000 aziende di piccole e grandi dimensioni compresi i Comuni. La superficie operativa è di centomila metri quadrati.

Oltre alla quotidiana raccolta dei rifiuti solidi e liquidi pericolosi [redacted] non pericolosi urbani (sia nella raccolta e nel trasporto ai siti di smaltimento, che nello stoccaggio [redacted] nel recupero delle raccolte differenziate) sono attivi la raccolta, il trasporto, lo smaltimento di rifiuti che contengono fibre d'amianto (secondo quanto previsto dalla legge n.257 del 27/03/92), la gestione di aree attrezzate, un supporto di consulenza amministrativa per gli adempimenti relativi alla gestione dei rifiuti (come la compilazione registri, formulari, autorizzazioni ed altri).

L'organizzazione dell'azienda, la sua capacità produttiva, unite a una politica ambientale della parte della natura hanno permesso alla Bra servizi fin dal 1997 di ottenere la certificazione congiunta del sistema qualità e del sistema ambientale ISO 9002, [redacted] 14001 e dal luglio 2001 anche la registrazione EMAS (il sistema comunitario [redacted] ecogestione e audit). Nel 2002 la Bra servizi ha aggiunto alle già prestigiose certificazioni anche l'attestazione SOA di Qualificazione all'Esecuzione di Lavori pubblici per opere [redacted] impianti di bonifica ambientale.

LA STAMPA
Direttore Responsabile **Marcello Sorgi**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin** **Carlo Bastasin**
Editrice La Stampa SpA Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato **Alberto Nicolello**
Direttore Generale **Giovanni Gatta**
Stabilimenti di stampa La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa v. della Giustizia 11, Milano
SaBe srl, v. G. Pesaro 130, Roma
STS spa, Quarta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
Supplemento chiuso in tipografia il 18-10-2002

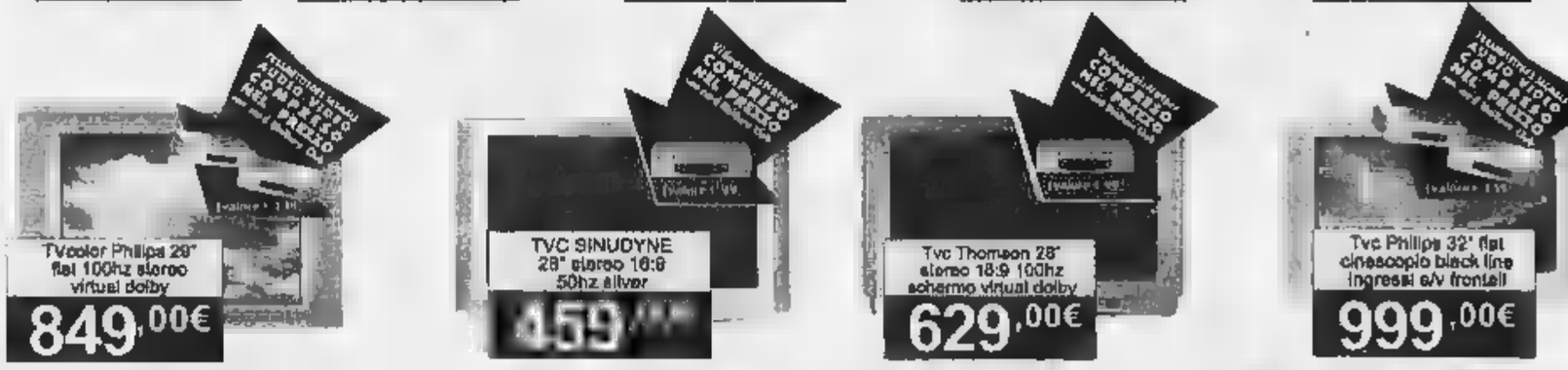
UniEuro

l'era dell'ottimismo

riservato agli ottimisti!

DELL'UNIEURO CLUB, IL CLUB DEGLI OTTIMISTI.

Corri [illegible] vicino UniEuro: [illegible] sono offerte imperdibili riservate a te. Se ancora non hai la Card UniEuro Club, puoi farla immediatamente ed entrerai nel Club degli Ottimisti. Anche tu così potrai approfittare delle incredibili offerte. Perciò che tu ce l'abbia o no, ti conviene correre [illegible] UniEuro ,perché offerte così [illegible] possono durare molto...ecco alcuni esempi:



UniEuro

www.unieuro.com

UniEuro e UniEuro City in [illegible] località italiane. In Piemonte e Valle D'Aosta li trovi a:

(TO) TORINO via Canelli,112 ang.C.[illegible] t.011/6638885
(TO) S[illegible] TORINESE C.Comm.Panorama tel.011/2236337
(TO) BURIASCO di MREA lit. Stabiello 228 Loc.[illegible] Vivenne n° 8 tel.0125/676153
(TO) ORBASSANO presso Ikea del Mobil fr.Pasta di Rivalba tel.011/9017400
(TO) [illegible] Garibaldi 260 t.011/4500042
(TO) [illegible] Alba Alpina V.Giulietta 41 t.0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.Lo Rondini S.S.25 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 t.011/9713628
(TO) RIVALTA C.Stradone V.Giovenia,63 t.011/9019036
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE [illegible] C. Gran Charrier,134 t.0165/235415
(VC) VERCELLI Borgo Canepari t.0161/2946972
(BI) [illegible] V.Cavour ang.Cossatese t.015/2544256
(CN) [illegible] v.Torino,73 [illegible] 7647411
(CN) CINZANO [illegible] località Borgo S.Martino,60 t.0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Interno Borgomercato t.0171/261140
(CN) [illegible] di Cherasco v.Cuneo,34 [illegible] 7249533
(CN) CASTAGNITO v.[illegible]
(CN) GENOLA Strada [illegible] 7266611
(CN) MONDOVI' v.Lungo,64 t.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768
(GE) BOLZANETO [illegible] 7740990
(GE) GENOVA Bartolli P.zza della Vittoria 14/15D
via Diaz,PR9 tel.0185/69241
(IM) PONTEDASSIO Centro PERIALLI [illegible] .0183/779070
(IM) VALLECROSIA v.Roma,67 tel.0184/290294
(SV) CISANO S.NEVA v.Beneasco,3/2 [illegible]
(SV) CAIRO MONTENOTTE V.Vannetti,51.019/508378

CITY UniEuro

TORINO C.so Palermo, 118 (Barriera di Milano) t.011/2484191
TORINO B.G.Elettroservice C.Cadore 38 t.011/8994387
[illegible] F.LLI CLARA lll Agnelli, 95 tel.011/3176826

[illegible] LA [illegible] DEL TELEVISORE C.so Montegrappa,39 t.011/751849
(TO) CHIERI BERTOLINO v. V Emanuele,59 t.011/9472467
(TO) NICHELINO Marcel Cena V.Torino,127 t.011/6801362
[illegible] VALLE CURINO Str.Genova 45 bis tel.011/683461
(TO) ALPIGNANO D&D CASA V.Cavour,131 Tel.011/9667091
(TO) CHIVASSO Magli Casa lll. Torino,135 t.011/9173367
(TO) Grugliasco Master Video [illegible] V.V.Emanuele,17 t.011/9003183
(TO) Castelnuovo Torterolo Piero lll.Castelnuovo Nigra,127 t.0124/582161

RISERVATO AI RIVENDITORI: Vi interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per [illegible]: t.merenda@gruppounieuro.com

LA STAMPA

SABATO 19 OTTOBRE 2002. ANNO 136. [redacted]. 286. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED [redacted] IN ULTIMA) [redacted] ABB. POSTALE 45% [redacted] 2 COMMA 20/B [redacted] 662/96 - TO www.lastampa.it

GEOX RESPIRA

EPIFANI: MILIONI IN CORTEO, LA GENTE HA CAPITO LE NOSTRE RAGIONI. MARONI: ESITO MODESTO. GASPARRI: PARADOSSALE DOPO IL TAGLIO DELLE TASSE

La Cgil in piazza contro il governo

Angeletti: dove hanno scioperato? Pezzotta: fermi meno del 30%

IL PREZZO DI UNA NUOVA STAGIONE

Luigi La Spina

D'ACCORDO: «Domani è un altro giorno», come diceva [redacted] famosa battuta finale [redacted] «Via col vento». E' stata la parola d'ordine [redacted] la quale si [redacted] chiuso lo sciopero indetto [redacted] dalla Cgil. Una parola d'ordine comune a tutti, in uno sciopero generale che ha diviso, invece, i sindacati e ha [redacted] in imbarazzo soprattutto i partiti del centrosinistra, dispersi tra l'adesione entusiasta e l'astensione critica. Curioso destino, tra l'altro, per uno sciopero generale che, per definizione, [redacted] sciopero politico e, quindi, dovrebbe mettere in difficoltà il governo, non gli alleati. Esaurita la solita inutile disputa sulle cifre della partecipazione, al solito radicalmente contrastanti, s'invoca, comunque, un rapido ritorno all'unità sindacale, con il rituale corollario [redacted] buoni propositi [redacted] di contrapposte autocritiche per un passato da dimenticare.

Certo le difficoltà dell'economia nazionale, a partire dalla crisi Fiat, favoriranno convergenze importanti tra i due fronti in cui il sindacato italiano [redacted] è diviso davanti al governo Berlusconi. Ma, al di là della tattica, nella Cgil si dovrà ora aprire una riflessione profonda sull'esperienza di questi ultimi anni, non solo dell'epoca del centrodestra, ma anche [redacted] quella durante i governi D'Alema e Amato. Altrimenti, alla confusione [redacted] queste giornate, caratterizzate da liberisti che si trasformano in accesi protezionisti, tifosi del governo diventati capi dell'opposizione, guerrafondai tramutatisi in colombe, dovremmo aggiungere inediti scenari di trasformismo sindacale.

Il risultato positivo forse più importante dello sciopero di ieri è stata l'affermazione della leadership di Epifani, consacrato proprio a Torino dalla sua prima prova del fuoco con la piazza. Uscito dall'ombra carismatica del suo predecessore, il nuovo leader della Cgil, anche nell'intervista di ieri alla «Stampa», sembra voler evitare chiusure preconcette. Il problema, per una grande organizzazione come il più forte sindacato italiano, non è quello di essere più «malleabile» nei confronti del governo o della Confindustria o degli stessi fratelli separati, Cisl e Uil. Ma di riuscire a proporre una credibile linea riformista di alternativa alle proposte altrui.

La «difesa dei diritti», perché non sia una affermazione di principio troppo facile, deve contemplare [redacted] scelte concrete. Gli esempi potrebbero essere molti. Ne basti uno solo: in una condizione di ristrettezze della finanza pubblica, bisogna privilegiare la difesa del vecchio welfare, nelle forme più classiche, [redacted] è meglio puntare [redacted] prattutto sull'incentivazione degli investimenti? Epifani può guardare utilmente alla grande tradizione riformista del suo sindacato che, in anni non troppo lontani, portò un contributo fondamentale per la politica di concertazione nel nostro paese. Il futuro, purtroppo, non sembra riservarci prove meno dure. La leggerezza, sia pure con l'incantevole volto di Vivien Leigh, [redacted] s'addice ai nostri prossimi tempi di ferro.

BAGNO DI FOLLA PER COFFERATI
Nel corteo di Milano sfila in silenzio distribuendo autografi e strette di mano
Francesco Manacorda [redacted] PAGINA 2

ROMA. «Una giornata straordinaria, lo sciopero è stato un successo». Guglielmo Epifani, il nuovo leader della Cgil, sintetizza così la protesta contro la politica economica del governo che ha visto riempirsi centoven[redacted] piazze italiane. [redacted] tutt'altro segno i commenti di Cisl [redacted] Uil. Per Pezzotta [redacted] scioperato meno del 30 per cento dei lavoratori. Secco il commento di Angeletti: «Non ci siamo [redacted] dello sciopero».

Dal centrodestra reazioni unanimi. Per il ministro Gasparri «una protesta paradossale con una Finanziaria che taglia le tasse». Maroni parla di un risultato modesto e della necessità comunque di relazioni meno conflittuali. Per Confindustria lo sciopero «è incomprensibile» e «ostacola e non aiuta chi ha firmato il Patto per l'Italia».

Al di là della guerra delle cifre complessive, disagi evidenti si sono avuti, ad esempio, nei trasporti (metro, treni e aerei).

Fossi, Giovannini, Milona e Paci ALLE PAGINE 2, 3 E 4

I SERVIZI

RUTELLI: ORA [redacted]
«Ci sono le condizioni perché rinasca l'unità sindacale» «Cofferati deve partecipare alla riscossa dell'Ulivo»
INTERVISTA DI Federico Geremicca [redacted] PAGINA 3

CON CISL [redacted] DIALOGO DIFFICILE
Epifani ha evitato polemiche e suggerito iniziative comuni Ma non accetterà compromessi per ritrovare l'unità sindacale
Roberto Giovannini [redacted] 2

[redacted] IL [redacted] DI RESPONSABILITÀ»
Gli imprenditori: i lavoratori sono consapevoli che le battaglie ideologiche non risolvono i problemi
Flavia Podestà A PAGINA 4

Decine di migliaia di persone hanno assistito ieri in piazza San Carlo a Torino al comizio del leader della Cgil, Epifani

MA BUSH SI RISERVA L'OPZIONE PER UN INTERVENTO MILITARE UNILATERALE

Iraq, sì al disarmo in due fasi

Gli Usa aderiscono alla linea della Francia

[redacted]

GLI SPECIALISTI [redacted] «DA BAGRAM, CON NOSTALGIA»
Sono tornati in Italia dopo cinque mesi in Afghanistan «Abbiamo camminato nel campo più minato del mondo»
Aldo Cazzullo A PAGINA 6

NEW YORK. L'accordo sulla risoluzione dell'Onu per il ritorno degli ispettori in Iraq è quasi fatto: la Russia compie un ulteriore passo verso Washin[redacted] [redacted] Londra condividendo la necessità dell'uso della forza [redacted] Baghdad [redacted] collaborerà, e la Francia fa rientrare l'ipotesi di opporre il veto dopo aver ottenuto dagli Usa l'assicurazione che prima dell'attacco vi sarà comunque un nuovo passaggio attraverso il Consiglio di Sicurezza. Questo accordo è il frutto di ripetute consultazioni del segretario di Stato Colin Powell con i colleghi di Francia, Russia, Cina e Gran Bretagna e costituisce un compromesso fra Washington e Parigi. L'amministrazione Bush infatti ottiene l'inclusione nel testo del riferimento alle «conseguenze» di una mancata collaborazione irachena.
Marinetti e Molinari A PAGINA 5

VATICANO

NO AL PIANO ANTI-PEDOFILI [redacted] DAI VESCOVI USA
Veto della Santa Sede: «Confuso [redacted] ambiguo» Verrà modificato
Mastrolilli e Tosatti A PAGINA [redacted]

EUROPA

TIETMEYER: «I PATTI VANNO RISPETTATI»
L'ex presidente della Bundesbank: «Non dare all'euro colpe che non ha»
INTERVISTA DI Francesca Sforza A PAGINA 5

BUONGIORNO [redacted] Gramellini

Alianti, Savoia

Il ritorno dei Savoia si [redacted]annuncia [redacted] il più divertente spettacolo di varietà della stagione invernale. Un po' caro, forse, ma non più di quelli di Raiuno, che però una soubrette ai livelli [redacted] Vittorio Emanuele [redacted] la sognano. In preparazione del suo rientro, [redacted] sovrano avrebbe già fatto pervenire al governo una dettagliata lista della spesa, aperta [redacted] richiesta di un «[redacted]o reale» pagato dalla collettività per con[redacted] alla famiglia sabauda di spostarsi rapidamente da uno studio televisivo all'altro. Perché è chiaro che saranno sempre [redacted]. A rilasciare auguste dichiarazioni sul toto-allenatore della Nazionale, la guerra a Saddam, il futuro dell'auto e la superiorità del pesto rispetto al ragù.

I Savoia hanno smentito [redacted] faccenda dell'aereo. Una delle tante incomprensioni di cui saranno costellate le prime uscite sul suolo italiano di Vittorio Emanuele. Dirà, [redacted] gli faranno dire, di tutto. Che rivuole la palazzina [redacted] Stupinigi per allevarci le galline e i giardini del Quirinale per farci un campo da tennis. Il solo vantaggio per noi sudditi è che Vespa, dovendo occuparsi di lui, sarà costretto per qualche settimana a non parlare più di sesso trucido e morti ammazzati. E' un privilegio che siamo anche disposti a pagare, ma fino a [redacted] punto. Altrimenti, dopo l'aereo, il re comincerà [redacted] pretendere [redacted] sotto la scaletta [redacted] i corazzieri a cavallo al posto delle hostess.

ITALGEST GROUP
MENTONE GARAVAN
STEFANY PALACE
A soli 50 metri [redacted] mare, lussuosi appartamenti in villa quasi ultimata, bilocali da € 168.000
CAP MARTIN
CAP RIVIERA
Lato Montecarlo. Splendidi appartamenti, ampie terrazze, giardini, vista mare da € 160.000
NIZZA
VILLA AEDES
Splendidi appartamenti nuovi da investimento. Prezzi lancio sulle prime prenotazioni da € 64.000
848-842.842

Aboca
Cosmesi Vegetale
L'innovativa Linea Cosmetica a base di estratti vegetali
per la Bellezza di Viso, Corpo e Capelli
www.aboca.it

LA VIOLENZA QUOTIDIANA

Arancia meccanica nella nostra vita

Mina

ORMAI ci siamo. Fino a ieri era rassicurante guardare tutto lo schifo della violenza dilagare [redacted] un cancro, senza però che ci toccasse nel vivo della carne. Lo schermo televisivo [redacted] sempre stato [redacted] fenomenale scudo di difesa. I massacri erano solo pezzi di un fantasmagorico puzzle dentro la scatola e, a parte i cinque minuti d'indignazione, [redacted] lì, chiusi nella virtualità delle immagini che li accomunava ad [redacted] fatuo show del sabato sera.

Ormai ci siamo [redacted] tutto questo cancro sta già insozzando gli angoli più vicini, quelli sotto casa. L'altro giorno, nel tardo pomeriggio, una decina di bestie stava massacrando [redacted] botte un uomo in una strada del centro di Brescia, mentre altri animali se [redacted] stavano lì ad assistere alla scena, con la stessa curiosa indifferenza [redacted] si guarda un film. E [redacted] tutto questo non capisco più dove [redacted] la v[redacted] violenza, se nel liberarsi a dismi[redacted] fottuto istinto bestiale [redacted] se nella silenziosa e colpevole indifferenza dei guardoni dell'animalità altrui. Non sarà forse anche questo [redacted] degli effetti più tragici [redacted] ridicoli del continuo allestire banchetti televisivi, imbanditi con fior di portate fatte [redacted] massacri, squartamenti, carni dilacerate e sbranate? [redacted] tutto gestito sotto l'occhio vigile degli onnipresenti e ubiqui «esperti» che si deliziano nello squartare, a loro volta, l'animo [redacted]

Non più tardi dell'altro ieri [redacted] cara amica si trovava in pieno giorno in una gioielleria, mentre hanno fatto irruzione alcune belve con tanto di mazze per spaccare le vetrine. Mi parla[redacted] del fatto [redacted] lo stesso terrore [redacted] che aveva nel momento in cui [redacted] stata vittima di quella violenza. Abbiamo bisogno di altro orrore per accorgerci che accade [redacted] chiunque? Alla tabaccaia che si limita a consigliare un ragazzo di trovarsi un lavoro. Al giovane che [redacted] rifiuta di fare un tatuaggio ad un cliente. Al diciassettenne che [redacted] vuole dare le candele della sua moto [redacted] due coetanei. Esattamente come scriveva 27 anni fa Pasolini. Di fronte a giornali che titolavano, [redacted] proposito di fatti criminali, «Assurdo a Ladispoli», Pasolini diceva: «Assurdo forse nel '[redacted]. Oggi [redacted] la normalità. Quel pezzo doveva [redacted] intitolato "Normale a Ladispoli". Non lo sanno i giornalisti che l'eccezione è trovare nelle borgate romane un diciassettenne senza rivoltella?».

E ci stupiamo se alcune scuole del Veneto organizzano per dei tredicenni corsi di [redacted]destramento all'uso delle armi in poligoni di tiro? O se le autorità americane consigliano ai cittadini di camminare per le strade zigzagando, per evitare i colpi del serial killer che massacra a suo piacimento nel Maryland?

Ormai ci siamo ed è molto peggio di «Arancia meccanica». E non cercate di rassicurarci con discorsi sull'«esercito del bene che deve porre una barriera all'esercito del male». Banali balbettii di principi manichei, espressi ad arte dai politici solo per raccattare voti. Diteci dove dobbiamo andare per [redacted] alla larga da tutto questo schifo. Per portarci i nostri figli, per racchiuderci in uno spazio dove esista solo quello che corrisponde veramente al nostro desiderio di bene.

Smettiamola di bearci delle solite analisi, capaci solo [redacted] soddisfare il nostro onanismo intellettuale. Voglio risposte chiare. [redacted] se, seguendo l'indica[redacted] di Dostoevskij, sarà [redacted] bellezza a salvare il mondo, sarebbe meglio ricominciare tutti, famiglie, scuola e tv, ad insegnare il gusto del bello e del [redacted]. Altro che poligoni di tiro!

il 155.

LE REAZIONI ALLO SCIOPERO DELLA CGIL

Andreotti: rispetto i cortei ma gli scioperi un po' meno

■ «Grande rispetto per i cortei, un pò meno per gli scioperi, ■■ dobbiamo essere consapevoli che dalle ■■■ ■ esce solo con idee precise ed innovazio- ■ effettive». Così il senatore a vita, Giulio Andreotti, per il quale «se ■ aggrava ■ muro contro muro tra governo e sindacati, governo e magistrati, andremo veramente ■ finire male».

Giulio Andreotti

Parisi (Confindustria): un atto incomprensibile

■ Uno «sciopero incomprensibile e inutile che ostacola e non aiuta l'iniziativa di chi ha firmato il Patto per l'Italia con il governo». ■ ha detto il direttore generale di Confindustria, Stefano Parisi, all'agenzia Ansa: «I molti disagi che i cittadini hanno sofferto derivano dal fatto che bastano pochi scioperanti per cancellare treni, aerei e chiudere le scuole».

Stefano Parisi

Maurizio Sacconi invita ■ riprendere il dialogo

■ «Il patto per l'Italia costituisce un solido punto di riferimento per tutte le relazioni industriali: proprio il risultato dello sciopero di oggi dice che il patto è passato ■■ paese». Lo ha detto il sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi, che invita a «riprendere il dialogo. Quello di ieri, ha comunque affermato, è stato ■■ sciopero della divisione.

Maurizio Sacconi

GLI IMPRENDITORI: LA CGIL NON HA FATTO PROSELITI NEGLI ALTRI SINDACATI

«Tra i lavoratori ha vinto il senso di responsabilità»

Francesco Bellotti, leader della piccola industria, commenta la giornata: «La gente ha capito che le battaglie ideologiche non risolvono i problemi» E Cipolletta sottolinea: «Sono cambiati contesto esterno e protagonisti»

Flavia Podestà

inviata a PRATO

«Alla fine la Cgil si è trovata sola. Ne valeva la pena?». E' un interrogativo pleonastico quello che, ■ bocca in bocca, rimbalza tra i cavalieri senza volto (o quasi) che irrobustiscono le file del nostro capitalismo e ■ ■■■■ ad affollare ■ Centro Congressi Farsetti Arte di Prato - complice il Forum Internazionale della Piccola e Media Impresa, promosso dallo Studio Ambrosetti con l'Unione Industriali Pratese e con la Federazione dell'Industria Toscana, guidata da Alessandro Barberis (da qualche mese direttore generale della Fiat) - ■■n mano ■ Confindustria giungono i primi dati della manifestazione fortemente voluta, l'estate scorsa, dall'allora segretario della Cgil Sergio Cofferati. «La Cgil ha scioperato compatta, ma non ha fatto proseliti nei ranghi delle altre due confederazioni», è il giudizio unanime attorno alle 18, quando gli imprenditori si passano di mano in ■■■ i foglietti fitti ■ cifre. Che dicono - per esempio - che, l'adesione media è stata nel paese del 25-30%. Alla Fiat - a livello nazionale - l'adesione ha superato di poco il 26% e nelle Ferrovie dello Stato - ■■■■ in una realtà di servizio facilissima da bloccare - lo sciopero ha interessato solo il 26% degli addetti. Le cifre - con tangibile soddisfazione dell'esercito di imprenditori bonsai convenuti a Prato - proseguono con il dato di Torino, dove ■ scioperanti (prescindendo dalla Fiat) hanno raggiunto il 31% , mentre a Milano ■ presa della Cgil ■■■ è andata oltre il 24,2% ■■■■ valore medio: disaggregato, quel dato significa che l'adesione allo sciopero è stata del 37,8% tra gli operai, del 14,9% tra gli impiegati e del 26% tra i metalmeccanici che sono una specie a sè, soprattutto se lavorano nelle ferriere: a Brescia, infatti, ■ 56% degli operai ha incrociato le braccia (ma solo l'11 % degli impiegati). A Parma, a dispetto ■ une giunta di centrodestra, la Cgil fa presa e blocca il 50% della forza lavoro. E conquista il 42% dei lavoratori in quel ■ Varese, che pure è terra leghista. Come è noto le fedeltà, da un pezzo ormai, sono molteplici e si spendono secondo ■ necessità. Le fedeltà spese dietro le bandiere della Cgil, nello sciopero di ieri, sembrano spese inutilmente agli occhi ■■ piccoli imprenditori della Confindustria che si trovano ad ■■■■ confortati nel loro giudizio anche dall'avallo ■ ■■ big come Innocenzo Cipolletta - ■■ direttore generale di Confindustria e oggi presidente della Marzotto - che già in mattinata aveva espresso le sue perplessità per ■■■ agitazione decisa tanto tempo fa e attuata quando ■ contesto esterno e i protagonisti sono ormai completamente cambiati».

Quasi tutti credono di aver visto un certo imbarazzo nella difesa della manifestazione, fatta l'altra sera, ospite di Giuliano Ferrara, dal segretario della Cgil Epifani: «Si capiva - sostengono i più - che per Epifani questo sciopero ■■ ■■ prezzo che doveva pagare».

La platea imprenditoriale è compatta nell'esprimere soddisfazione per il parziale fallimento della manifestazione. «Cosa vuole, solo ad un imprenditore che avesse i magazzini pieni, lo sciopero avrebbe forse potuto fare piacere - dice Enrico Dossi, direttore della Piccola di Confindustria - ma oggi gli imprenditori che lavorino per il magazzino, visto il costo dell'immobilizzo del capitale, non ce n'è quasi più». I dati dello sciopero confermano, anche agli occhi del presidente della Piccola Industria di Confindustria Francesco Bellotti, che la Cgil non è riuscita a far breccia nelle file della Cisl e della Uil. «La stragrande maggioranza dei lavoratori ■■■ ha condiviso le motivazioni di una agitazione decisa tempo fa ed eseguita solo ora, probabilmente per ragioni più ideologiche che economiche», sintetizza Bellotti, appena sbarcato dall'aereo che lo portava da Bruxelles a Prato. Prima di regolare il suo affondo, Bellotti vuole conoscere le cifre dei consumi elettrici: i dati dell'Enel sono inconfutabili e dicono che i consumi sono diminuiti solo del 18%, mentre nello sciopero precedente - quando Cofferati era riuscito a far incetta di adesioni tra gli iscritti a Cisl e Uil - il calo ■■ ■■■■■ elettrici ora stato di oltre il 25%. Preso atto di questi dati Bellotti afferma: «Credo che ■ mondo del lavoro italiano abbia mostrato grande senso di responsabilità. I lavoratori non si tirano mai indietro quando ci sono da difendere diritti e principi, ma non sono più disposti a farsi coinvolgere in battaglie ideologiche». Quella condotta dalla Cgil, insomma, per Bellotti ■ stata una mossa sbagliata perchè «il quadro è completamente cambiato ■ questi quattro mesi: ■■■ Il patto per l'Italia ancora tutto ■ attuare, e con un contesto economico internazionale ■■■■ più ricco di incertezze e problematicità». E adesso? «Adesso, celebrato il rito - conclude Bellotti - da domani ■ dovranno affrontare tutti i nodi veri ancora sul tappeto: lo sciopero ■■■ ne ha risolto nemmeno uno». E la Cgil? «Al tavolo ci sarà», scommettono tutti gli imprenditori. Perché? «E' nel suo interesse, oltre che in quello del Paese».

Un momento della manifestazione di ieri in piazza San Carlo a Torino durante il comizio di Guglielmo Epifani

LE PREOCCUPAZIONI E LA VOGLIA DI REAGIRE DEI MANIFESTANTI CHE HANNO INVASO LA CITTA'

Torino sicura: supereremo anche questa

Il popolo di piazza San Carlo: basta col pessimismo, serve più intesa

Francesca Paci

TORINO

C'È la piazza e ci sono i portici. Al centro, sotto la statua equestre ■ Emanuele Filiberto realizzata da ■■■ Marocheti ■■ 1838, il metalmeccanico quarantottenne Rocco Mancino, fischietto al collo e cappelletto ■■■ come le feccie acculdate, lotta col vento per ripiegare la bandiera Cgil. L'unico taglio utile all'Italia? «Il naso di Berlusconi», ripete citando la scritta stampata sul petto dei seguaci piemontesi di Guglielmo Epifani. Laterale, all'ombra delle arcate illuminate, care a Fruttero e Lucentini, scruta la città più compassata. Attenta eccome, ai problemi della Fiat, ma convinta che «ne abbiamo passate di peggiori, supereremo anche questa».

Giovanna R. zigzaga tra i tavolini del caffè di piazza San Carlo, dove il giorno di San Giovanni si accende ■ falò che predice il futuro cittadino. Concorda che «la situazione è grave, ma non la facciamo lunga col pessimi- ■■■■. Lo spirito ■■ torinesi è vivo; a sessantacinque anni aiuta un'amica in ■■ negozio d'abbigliamento. ■ cambio, foulard cachemire verde bosco, cardigan tre quarti sulla gonna color oliva, messa ■ piega fresca di casco perché «stare a posto val bene il lusso del parrucchiere, costi pure una cena in meno al ristorante».

Non c'è contraddizione tra gli slogan dello sciopero e l'ansia delle famiglie per i sacrifici imposti dalla crisi. Franca R., quarantenne collaboratrice domestica di Rivoli, ha avvertito i suoi due ragazzi che «Natale sarà magro». Indica le vetrine di via Cernaia mentre sfila col cartello «Lavoratori di tutto il mondo unitevi» incastrato nella tracolla Mandarina Duck: «Giochi da tavolo da venti euro in su. Scarpe, ■■■ meno di cinquanta. Una borsa ■■■■ la mia, oggi, costa una fortuna».

L'euro è nemico dei manifestanti almeno quanto la Finanziaria, gli scioperi Fiat, la guerra contro l'Iraq, la riforma Moratti. Cristina P., insegnante ■ ■■ anni in una scuola per adulti che s'è astenuta dal lavoro al cento per cento, ■ in sciopero ■■ ■■■ contro bar e pizzerie. ■■■■ euro e mezzo un panino e oltre quindici per una margherita è una vergogna», dice scuotendo la testa riccia coi primi orgogliosi capelli bianchi. Il sandwich con la salsiccia da un euro e cinquanta centesimi insidia al cappelletto rosso della Cgil il primato della giornata.

Dalla piazza ai portici d'architettura uniforme, voluti da Vittorio Emanuele I a vessillo di potenza, la crisi finisce per compattare Torino più dello sciopero. Gabriele Urban, 27 anni, operaio ai mercati generali con simpatie marxiste-leniniste e striscione contro l'articolo 18, è convinto che «la città ce la farà». ■■■■ lui, il quasi coetaneo Giovanni V., neolaureato in ingegneria, di passaggio in via Roma «per comprare l'ultimo cd di Bruce Springsteen prima di andare in biblioteca a studiare». Il primo, maglietta bianca appiccicata al petto sui jeans neri, s'appella a «Marx, Lenin, Engels, Stalin, Mao, i numi tutelari della classe operaia». L'altro, dovendo scegliere un'icona invoca la Ferrari. Sentite: «Gli ingegneri di Torino devono lavorare per mettere insieme un modello vincente. Guardate la Rossa: per vent'anni non è riuscita a vincere, ora è imbattibile. Ho fiducia che la svolta per la Fiat e per Torino è possibile come lo è stata per la Ferrari».

La piazza raccoglie il malcontento, i portici si spendono in suggerimenti. Gli occhi degli italiani sono rivolti qui. Quel ruolo cui aveva rinunciato ■ malincuore, lasciando sulla piazza decine di morti e feriti. E alza la testa orgogliosa.

Mauro Ferrario, impiegato quarantatreenne, non sa «se lo sciopero sia il modo più adatto per risolvere una situazione tanto grave. Al tempo della marcia dei quarantamila si ribaltò tutto, adesso ci vorrebbe un'intesa, lavorare insieme». Andando in ufficio, lungo via Pietro Micca, l'orco campione della città umile, accompagna in silenzio il corteo di costanti e colleghi, duecentomila secondo il sindacato, un quarto per la Questura. Non conosce Rino La Monaca, 42 anni, tecnico di laboratorio al Politecnico. Luca Deri, 33 anni, quadro Telecom. Angelo Chieppa, 43 anni, ferrista al Cto. Ma condivide la preoccupazione e suggerisce di «ritrovare lo spirito dei padri che seppero riunire governo, industriali e sindacati per trovare una soluzione comune. Dobbiamo impedire che l'Italia e Torino perdano l'ultima grande industria».

Non sarà un miracolo a salvare la città. Ma Lisa Barberia prega ogni mattina, sui banchi deserti della chiesa di San Filippo Neri, all'angolo fra via Maria Vittoria e Lagrange, considerato magico dagli esperti di occultismo, «per Torino, perchè nessuno perda il lavoro, per la salute dell'avvocato Agnelli». Casalinga di sessantacinque anni, ha visto in tivù i cortei dei metalmeccanici nel '69, 25 mila cassaintegrati nell'80, «siamo sempre usciti insieme dai problemi, ce la faremo anche stavolta». In piazza e sotto i portici.

Il tuo telecomando originale si è ROTTO?
cambia canale con
GumBody® Personal Meliconi
L'UNICO TELECOMANDO DI RICAMBIO IN GOMMA ANTIURTO CHE, GRAZIE ALLE MASCHERINE INTERCAMBIABILI, HA GLI STESSI SIMBOLI E FUNZIONI DEL TUO TELECOMANDO ORIGINALE.
Conveniente: telecomando a protezione di un solo corpo.

GumBody Personal Meliconi è l'unico telecomando di ricambio, con il corpo in gomma, con il quale, grazie alle speciali mascherine intercambiabili, ritrovi subito gli stessi tasti, simboli e funzioni del tuo telecomando originale. Devi scegliere il modello corrispondente alla tua marca di televisore e, all'interno del blister, troverai le mascherine corrispondenti. Oltre al Personal, GumBody Meliconi è disponibile in tanti altri modelli: Facile, solo per TV, con i tasti grandi per uso semplificato; Universal per raggruppare più apparecchi; Digital già programmato per accedere direttamente a TELE+ e STREAM.
meliconi.
Idee intelligenti per la casa
www.meliconi.it
In vendita nei migliori negozi di elettrodomestici.

I TRE MILIONI DI ELETTORI NEL GIUGNO 2001 RESPINSERO IL TRATTATO DI NIZZA

Irlanda, prova d'appello per l'Europa

Oggi il voto che può bloccare il processo di unificazione

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Oggi tre milioni di elettori irlandesi avr[illegible] il potere, respingendo il Trattato di Nizza, di bloccare il processo di unificazione europea. Il referendum di oggi nella Repubblica d'Irlanda rappresenta, infatti, l'ultima prova di appello, dopo la pesante sconfitta subita dal fronte del «sì» in quello del giugno 2001. Quattordici Paesi europei hanno già ratificato il Trattato, che deve, per poter entrare in vigore, ricevere l'approvazione dai parlamenti o dagli elettori di tutti e 15. Manca solo l'Irlanda, appunto. E, se oggi il «no» prevalesse ancora [illegible] volta, il processo di allargamento agli altri 14 Paesi candidati all'ingresso nell'Unione sarebbe inevitabilmente bloccato. Certo, a Bruxelles, si [illegible] riservatamente studiando «piani B» e anche «piani C», cioè possibili modi alternativi per non deludere i Paesi candidati. Ma ciascuno di questi piani, oltreché rischiare di aprire feroci polemiche in Irlanda e altrove, finirebbe comunque per spostare molto in avanti le date del programma di allargamento.

I sondaggi nella Repubblica d'Irlanda sembrano essere questa volta parecchio più favorevoli dell'altra volta all'«Alliance for Yes», che ha un vantaggio di 12 punti. Ma anche [illegible] anno e mezzo fa il «sì» era in vantaggio e venne sconfitto [illegible] causa del fortissimo assenteismo, che colpì soprattutto la coalizione filo-europea. Il «turnout», cioè l'afflusso alle urne, giocherà anche questa volta un ruolo decisivo. Per questo [illegible] fronte del «sì» si è impegnato nella campagna molto più seriamente della volta precedente.

Il fronte del «no» sostiene che, [illegible] l'entrata in vigore del Trattato, l'Irlanda perderà la sua autonomia, soprattutto sul piano militare. Mentre il partito [illegible] cardine dello schieramento del «sì» è il Fianna Fail, che [illegible] anche [illegible] principale partito di governo, a guidare il fronte [illegible] «no» il Sinn Fein, che appartiene all'opposizione. [illegible] tratterà, quindi, anche di vedere quanto il voto sarà politicizzato, vale a dire sarà condizionato da valutazioni di politica interna. Da questo punto di vista, il fronte del «sì» avrebbe ragione di nutrire qualche preoccupazione, dal momento che i sondaggi sono piuttosto negativi in questo momento per il governo guidato da Bertie Ahern. Ma gli stessi sondaggi sembrano indicare con una certa chiarezza che gli elettori tendono a mantenere [illegible] separati referendum e valutazioni politiche.

DAITHI' DOOLAN E ADRIAN LANGAN SPIEGANO LE MOTIVAZIONI DEI LORO RISPETTIVI CAMPI

«No, per una Ue democratica»

intervista

dal corrispondente da LONDRA

DAITHI Doolan è il responsabile della campagna per il «no» del Sinn Féin e le sue dichiarazioni dimostrano che le posizioni all'interno del fronte del «no» sono più articolate che nel fronte opposto.

Mister Doolan, che aspettative avete sul voto?

«Innanzitutto, mi prema sottolineare una cosa: qualunque sia il risultato, deve essere rispettato. Il governo deve impegnarsi a rispettare un' eventuale vittoria del "no", e il fronte [illegible] "no" deve rispettare il governo se il "sì" vincesse. E' una cosa molto importante per noi».

D'accordo, ma le vostre previsioni?

«Siamo molto fiduciosi, [illegible] anche consapevoli del fatto che sarà un risultato di misura. La differenza la farà un 1-2 per cento. Ma anche qui, [illegible] dovessimo perdere, una linea [illegible] [illegible] tracciata nella sabbia: sarà comunque evidente a tutti che in Irlanda c'è molta gente che non vuole un'Europa superstato e, soprattutto, un'Europa militarizzata. Molta gente che non vuole un'Europa senza democrazia».

Il «sì» accusa il «no» di avere agitato false paure, "come l'invasione di immigrati clandestini..."

«Non noi. Noi del Sinn Féin non abbiamo mai usato questo argomento. E' vero, [illegible] stato agitato da un'organizzazione che si chiama "No to Nice", ma noi l'abbiamo pubblicamente sconfessato. Il Sinn Féin è un partito antirazzista e socialista. Non abbiamo nulla a che spartire con quelle posizioni».

Da dove nasce, allora, il vostro «no»?

«Noi vogliamo un'Europa unita e vogliamo profondamente il suo allargamento, [illegible] siamo contro un'Europa militarizzata e [illegible] democratica come quella prefigurata dal Trattato di Nizza».

Irl[illegible] bocciate il Trattato bloccate inevitabilmente il processo di allargamento [illegible]...

«Niente affatto. [illegible] Trattato non riguarda l'allargamento, che può procedere tranquillamente sulla base del Trattato di Amsterdam. Noi vogliamo l'ingresso in Europa di Polonia, Slovacchia, Estonia e tutti gli altri. Benvenuti, e davvero, [illegible] tutti quanti. Ma benvenuti come uguali, non come membri di seconda categoria, come prevede appunto il Trattato di Nizza. Questi Paesi devono avere un pari stato di nazioni sovrane. Con Nizza non è così. Per questo siamo contro un Trattato che prefigura un'Europa non democratica». [p. pas.]

Daithi Doolan

Uno scambio d'accuse fra i due schieramenti Una sola espressione in comune: «Siamo molto fiduciosi»

«Sì, campagna più vigorosa»

intervista

dal corrispondente da LOND[illegible]

ADRIAN Langan è il portavoce dell'«Alleanza per il sì», la struttura di coordinamento tra tutte le forze che si battono per [illegible] ratifica del Trattato di Nizza.

Mister Langan, siete ottimisti o preoccupati alla vigilia di questo secondo decisivo voto?

«Siamo molto, molto fiduciosi. I sondaggi sono incoraggianti, ma, certo, la chiave della vittoria sta in una buona affluenza alle urne. Sarà quello il fattore decisivo».

E da questo punto di vista quali sono le previsioni?

«Purtroppo è impossibile sapere con certezza come andranno le cose. E' noto che, su questo argomento, la gente, quando viene intervistata, dice cose diverse [illegible] quello che poi farà. La cosa importante è che siamo avanti di 12 punti e, se l'afflusso fosse superiore al 34% dell'anno scorso, la vittoria sarebbe assicurata».

Quanto superiore?

«Noi speriamo di arrivare attorno al 50%, che rappresenterebbe [illegible] garanzia di successo. E, per la verità, le cose sembrano andare in questo senso».

Vuole dire che questa campagna referendaria è stata molto diversa da quella precedente?

«Certo, molto diversa. Innanzitutto è stata molto più vigorosa da parte del fronte del "sì", che l'altra volta commise l'errore di non impegnarsi abbastanza. Questa volta [illegible] abbiamo sottovalutato l'appuntamento».

E il fronte del «no»?

«Anche loro si sono impegnati molto e, in fondo, questo è stato un bene anche dal nostro punto di vista. I punti del trattato [illegible] molto complicati, pieni [illegible] dettagli tecnici. Una campagna più impegnata da entrambe le parti ha fatto sì che questa volta la comunicazione agli elettori sia [illegible] molto meglio dell'altra volta».

Ma si è trattato di una campagna civile, oppure tesa e violenta?

«No, [illegible] non ci sono stati rilevanti episodi di estremismo. Non molta tensione. Sono circolate molte di quelle che noi chiamiamo "red herrings", aringhe rosse, cioè balle propagandistiche. Una [illegible] queste, completamente infondata, è stata ripetutamente agitata [illegible] fronte [illegible] "no" e riguarda il tema dell'immigrazione. Hanno sostenuto che il Trattato di Nizza aprirebbe le porte a un'immigrazione incontrollata. Spazzatura. Ma in complesso si è trattato di una campagna civile». [p. pas.]

NEL CENTRO DI MOSCA

Ucciso il governatore di Magadan

Anna Zafesova
MOSCA

E' stato ucciso di giorno, in pieno centro, in una delle vie più affollate e chic di Mosca: Valentin Zvetkov, governatore di Magadan, [illegible] stato freddato ieri mattina alle 9.14 sulla Novyj Arbat, sotto la rappresentanza della [illegible] regione nella capitale russa. Un uomo si è avvicinato al governatore, che camminava [illegible] accanto [illegible] moglie e un assistente, gli ha puntato una pistola alla tempia e ha premuto il grilletto, andandosene poi indisturbato.

L'immagine del cadavere che giaceva nella pozza di sangue sul marciapiede [illegible] una via centralissima, a poche centinaia di metri dal Cremlino, ha fatto subito il giro delle televisioni: perfino nel [illegible] criminale dell'ultimo decennio non capita tutti i giorni un omicidio eccellente, avvenuto per giunta non in un androne, in un'imboscata, ma sotto gli occhi dei passanti. Il killer - il cui identikit [illegible] subito diffuso, senza risultati - ha tentato di uccidere anche l'assistente di Zvetkov, l'ha mancato, ha lasciato cadere l'arma ed [illegible] saltato su un'auto che poi è stata ritrovata a un centinaio di metri.

La sfacciataggine del delitto ha colpito la classe politica russa: Zvetkov, in carica dal 1996, è il primo governatore regionale a venire ucciso, per quanto altri suoi colleghi erano già stati bersaglio di attentati. La polizia non ha dubbi: si tratta [illegible] [illegible] omicidio commissionato da qualcuno molto potente. Il governatore gestiva molteplici interessi: la [illegible] lontana [illegible] fredda regione possiede giacimenti d'oro, argento, petrolio. Inoltre Zvetkov recentemente [illegible] riuscito a nazionalizzare il porto di Magadan. In altre parole, il movente andrebbe cercato non nella politica, ma negli affari.

Vladimir Putin ha definito l'accaduto «un crimine contro lo Stato». Dopo aver telefonato personalmente alla vedova, il presidente russo ha convocato il ministro dell'Interno, il procuratore generale e altri responsabili della giustizia per ordinare di seguire il caso Zvetkov con [illegible] massima attenzione. Il capo della polizia criminale Vladimir Gordienko ha rivelato [illegible] il governatore [illegible] «conflitti» con una serie di compagnie nella sua regione.

È mancata
Clelia Bava ved. Larghi
Lo annunciano il figlio Carlo con Carla, Aaron e Maurizio, la nuora Sabina con Roberta, Nicola e Martina e con Alessandra, Maurizio e Michela. I funerali a Vico C.se sabato 19 c.m. alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale.
— Torino, 17 ottobre 2002.

Cesare e Daniela, Filippo e Anna con Guglielmo, Filippo e Federico, si stringono a Carlo e Carla, Aaron e Maurizio, nel dolore per la scomparsa dell'amata ZIA CLELIA.

Anna, con figli e nipoti, è affettuosamente vicina a Carlo e Carla in questo triste momento e li abbraccia nel ricordo della cara mamma signora
Clelia Bava Larghi
— Como, 19 ottobre 2002.

Renato e Margherita con Daniela e Angelo, Stefania, Valeria e Baby, [illegible] ed i nipoti tutti si stringono con tanto affetto a Carlo e Carla e con loro piangono la scomparsa della cara mamma signora
Clelia Bava Larghi
— Como, 19 ottobre 2002.

Elisa, Gianni, Giovanna, Carlo, Paola, Luisa, Elisabetta, Emanuela, Giorgio, Enrico, Adriana, Mario, Elisa, Enrico, Anna, Dedo, Luisa, Maria Rosa, Mario e Carla ricordano con affetto ZIA CLELIA.

Peppe e Paola con le loro famiglie [illegible] vicini con affetto a Carlo, Carla e figli per la perdita della cara
Clelia Bava Larghi
— Como, 18 ottobre 2002.

Il cugino Giorgio partecipa al dolore di Carlo e dei famigliari ricordando con affetto la cara CLELIA.

«Ci hai lasciato mamma ed orfani per continuare a vivere nei nostri cuori».

È mancata
Maria Pezzana ved. Del Pero
anni 87
Lo annunciano i figli Renata e Marco, gli affezionati nipoti Raffaella, Barbara, Andrea, il genero Gian, la nuora Laura. Rosario sabato [illegible] ore 18 in Parrocchia. Funerali martedì 22 ore 8,30 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 17 ottobre 2002.
La Preca Srl via Nizza 154 TO 011 6677152

Ricordano con particolare affetto e gratitudine il caro
PRESIDENTE
dott. Francesco Mosetto
i giudici:
Maura Anino
Mario Barbuto
Laura Caramello
Paolo Dorigo
Franco Gamba
Andrea Gandolfo
Mario Griffey
Carlo Luda di Cortemiglia
Massimo Macchia
Caterina Mazzitelli
Nello Bruno Morra
Marina Panzetta
Paolo Prat
Fulvio Rossi
Umberto Scotti
Renata Silva
Giuseppe Strazzeri
Fabio Villa
Vincenza Vitrò.
— Torino, 18 ottobre 2002.

Magistrati e Personale del Tribunale di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile
dott. Francesco Mosetto
— Torino, 18 ottobre 2002.

Oliviero Costanza e Geo Del Fiume partecipano [illegible] al dolore della famiglia per la scomparsa del
pres. Francesco Mosetto
— Torino, 18 ottobre 2002.

I Medici del Sodo Reumatologia Osp. S. Giovanni Battista di Torino partecipano al dolore del dott. Raffaele Pellerito e famiglia per la scomparsa del
col. dr. Nicolò Pellerito
— Torino, 18 ottobre 2002.

Si unisce al dolore per la perdita del
dott. Nicolò Pellerito
il fratello Giuseppe.
— Torino, 18 ottobre 2002.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Ricca
Lo annunciano la moglie, i figli e famiglia Funerali oggi ore 14 Parrocchia Santi Pietro e Paolo Apostoli
— [illegible], 18 ottobre 2002.
O.F. Asterna (TO) v. Cibrario 4[illegible]

(continua a pagina [illegible])

RICHIESTA ACCOLTA A PALAZZO CHIGI

Nei giorni scorsi i palermitani erano stati invitati a non uscire di casa

Allarme smog a Palermo proclamato lo stato d'emergenza

Il Consiglio dei ministri ieri ha decretato lo d'emergenza ambientale per Palermo dove, negli ultimi due giorni, si è superata la soglia d'attenzione per l'inquinamento. Una nota di palazzo Chigi spiega che il provvedimento è stato adottato «per la grave situazione che la congestione del traffico e della mobilità il superamento delle soglie d'attenzione dei parametri dell'inquinamento atmosferico hanno determinato nella città di Palermo». prossimi giorni verrà emessa l'ordinanza che nomina un commissario. Il sindaco Diego Cammarata, appresa la notizia, ha manifestato «soddisfazione e apprezzamento per la decisione del Consiglio dei ministri. Il provvedimento conferma la grande attenzione dimostrata in questi mesi nei confronti della città di Palermo. Già in occasione del terremoto il governo ha in tempi brevissimi l'ordinanza che consente di intervenire per far fronte ai danni del sisma offrendo anche una dotazione finanziaria immediata, e questo pur in una situazione di grande difficoltà Per Cammarata «lo stato d'emergenza e la successiva ordinanza ci consentiranno d'intervenire con maggiore rapidità ed efficacia sul fronte della mobilità e del traffico. Si tratta, naturalmente, fa gran parte di interventi infrastrutturali che dispiegheranno i loro effetti nel medio-lungo periodo. Il provvedimento del governo nazionale consentirà una magg tempestività e capacità d'incidere, per abbreviarne i tempi di realizzazione. I poteri commissario - sottolinea ancora il sindaco - non equivalgono certo bacchetta magica e il problema del traffico e della mobilità, to grave da essere identificato a Palermo come una vera e propria emergenza, non potrà risolto in pochi mesi». l'assessore comunale all'Ambiente, Giovanni Avanti, ha quindi deciso di dichiarare lo «stato attenzione» previsto anche da un'ordinanza Comune. «Se perdureranno l'attuale stato di alta pressione atmosferica e le particolari condizioni del traffico cittadino, che risente dei lavori in corso svincolo di viale Leonardo Vinci - ha detto Avanti - occorrerà incrementare i controlli sul traffico veicolare, specialmente nelle zone interessate dai fenomeni di inquinamento»

GIALLO SUI «BENEFIT» VOLUTI DA VITTORIO EMANUELE

Savoia, rientro in Italia con scorta e aereo reale

Imbarazzo in Consiglio dei ministri alla lettura della lista con le richieste Berlusconi: ce ne occuperemo in seguito, mi sembrano un po' esagerate

Grazia Bruzzone
ROMA

Auto di servizio con autista, una scorta Vittorio Emanuele e a Filiberto e «altre misure per garantire la sicurezza», dimore e molte altre cose ancora, fino a un o di servizio», una sorta aereo reale da affiancare all'aereo presidenziale di Ciampi, da utilizz in viaggi ali. Serpeggia un imbarazzo quando Consiglio dei ministri viene letto l'elenco dei «benefit» richiesti al governo dai Savoia nell'imminenza del loro rientro in Italia. Fra l'altro, l'ex casa regnante ha aperto una vertenza legale con lo Stato italiano presso la Corte Giustizia dell'Aja, pretendendo la restituzione o, secondo altre fonti, l'uso, di alcuni beni sottratti alla dina dopo il referendum fra i quali, allora, figuravano anche il palazzo Quirinale la di Castel Porziano.

E proprio la faccenda della pendente all'Aja era l'argomento approdato Consiglio dei ministri. si chiedeva: rientro dei Savoia deve avvenire prim o dopo il pronunciamento della

Quando è letto l'elenco dei benefit richiesti parziale risarcimento dei torti subiti». Sbalordimento dei ministri, tra i quali si apre una breve ma vivace discussione. Fin Berlusconi taglia «Ce ne occuperemo in seguito», dice, invitando i ministri ad «aspettare l'esito della causa» prima di «decidere cose fare» su queste richieste che comunque, avrebbe aggiunto Berlusconi, «mi sembrano piuttosto esagerate».

E sì che era stato proprio Berlusconi prom che dei primi atti suo governo sarebbe stato proprio adoperarsi per far rientrare Italia i Savoia. Promessa mantenuta; complice la nuova maggioranza ma anche il clima mutato, tanto che la legge ha abolito disposizione XIII della Costituzione che impediva ai discendenti maschi di in Italia, ha cancellato anche il primo comma, che consente ai discendenti anche di essere eletti (ma non il terzo, che riguarda appunto i beni espropriati dallo Stato).

Anche parte Savoia sembrava essersi un nuova disponibilità. «Se tornerò in Italia tornerò come un cittadino qualunque», aveva assicurato Vittorio Emanuele in un'intervista, giustificando così l'inutilità di un giuramento sulla Costituzione repubblicana, che dà alcuno parti gli veniva chiesto. «Torneremo in camper», detto in un'altra occasione. Ma poi il figlio dell'ultimo re d'Italia deve aver cambiato idea. Pare infatti che la richiesta dei benefit pervenuta al governo via «semi-ufficiale» sia partita proprio da lui.

La moglie Marina Doria mostra però di non saperne nulla. «Lo ignoro e mi sembra neppure una cosa vera», al telefono. «L'unica condizione che abbiamo posto è di essere ricevuti dal Papa». A non crederci è anche il segretario dell'Unione monarchica italiana Sergio Boschiero, che giudica le richieste «inverosimili» e dice di aspettarsi una smentita. Smentita che arriva dal Ced Carlo Giovanardi, dei più convinti sponsor del rientro dei Savoia. Il ministro p i rapporti Parlamento nega finanche che elenchi di benefit arrivati. «Una notizia in taglia corto. E pazienza se a diffonderla sono state ben tre agenzie di stampa e a rilanciarla sia stato il Tg5. «In consiglio dei ministri c'ero, ho appena parlato Gianni che farà nota furioso. Ma a smentire per agenzia sarà poi solo lui. Un giallo o un dietro front dell'ultimo minuto?

che sia, è ormai partita l'ondata delle reazioni. Da sinistra come da destra. «Richieste da evanspettacolo, che da sole danno l'idea dello spessore di questi ex regnanti» è il lapidario giudizio del leghista Alessandro Cè. E il senatore di Fi Paolo Guzzanti «Il Conte di Parigi quesse cose non le chiederebbe mai, né alcuno si sognerebbe di concedergliele. Eppure sarebbe l'erede al trono di Francia, di una casata che ha regnato per molti secoli, ben più dei Savoia...».

Mentre l'An Ekzo Trantino, da mpre vicino alla casa reale italiana dice di condividere «la posizi prudente e legalitaria del governo sul contenzioso tra Stato Italiano e Savoia». «Richieste eccessive», per il popolare Renzo Lusetti, che pure era a favore del rientro. «Uno schiaffo agli italiani», si indigna il socialista Bobo Craxi. «Invece di ringraziare ora avanzano addirittura pretese, gli eco il verde Paolo Cento. «Non c'è limite vergogna», il comunista italiano Marco Rizzo. «Allora restino dove sono» consiglia spassionatamente Patrizia Toia della Margherita.

Vittorio Emanuele insieme con Emanuele Filiberto e Marina Doria

Marina Doria «Non è vero, l'unica condizione che abbiamo posto di essere ricevuti da Giovanni Paolo II» Anche Giovanardi smentisce: tutto inventato

24 mesi senza interessi e senza anticipo su tutta la collezione.
Solo fino al 17 novembre.

poltronesofà

Caprifoglio. Divano 4 posti in 820 tessuti a scelta 1643,00 euro

NUMERO VERDE - www.poltronesofa.com
TORINO - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 011 4379 685 - - MONCALIERI (TO) - Tel. 800 900 600 - Inaugurazione il 16/11 - ALBA (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro San Martino) - Tel. 0131 250 230 - MANTA DI (CN) - Statale, 215 - Tel. 017 585 578 - - Viale Giulio Cesare, 77 (angolo Via Piazza d'Armi) - 0321 407 - Alba di Saluzzo aperti la domenica pomeriggio

FRATELLI **ROSSETTI**

MILANO·ROMA·FIRENZE·TORINO·GENOVA·BERGAMO·BRESCIA·VERONA·VENEZIA·BOLOGNA·BARI
COURMAYEUR·PORTO CERVO·PARIS·LONDON·BRUXELLES·NEW YORK·CHICAGO·HONG KONG

LA GRANDE FESTA DELLO SPORT

Lo «Short-track» firmato Gae Aulenti

■ L'impianto di Short-track si realizzerà nel Palavela rivisitato da Gae Aulenti. Costerà 41 milioni di euro ■ I lavori termineranno nel dicembre 2004. ■ struttura avrà ■ mila posti, e in futuro ■ potrà ■ in un centro termale di importanza internazionale o uno spazio dove svolgere attività culturali. L'idea vincente è stata quella di privarlo di tutte le vetrate così da mantenere intatti soltanto i tre archi della struttura portante

Le gare di velocità si svolgeranno all'Oval

■ L'Oval, l'impianto per le gare ■ velocità si ricaverà sull'area (25 mila metri quadri) dismessa dalle Ferrovie tra corso Giambone e via Passo Buole. Siamo ■ pieno distretto olimpico a due passi ■ villaggio atleti che nascerà sulle ceneri dei vecchi Mercati Generali e per cui si concluderà il ■ internazionale ■ architettura il 24 ottobre. Il progetto dell'Oval è stato realizzato dallo studio inglese «Hok» e costerà 54 milioni di euro

L'hockey a 5 cerchi avrà due sedi

■ L'hockey olimpico, sotto la Mole, si giocherà in due impianti quello - rielaborato dagli architetti dello studio De Ferrari, di corso Tazzoli (costo 11 milioni di euro, pronto nel settembre 2004) e quello realizzato da Isozaki - il cui intervento si potrà estendere a tutta l'area verde di piazza d'Armi - vicino ■ stadio Comunale. Quest'ultimo impianto costerà 64 milioni di euro, I lavori termineranno entro il giugno del 2005.

MENTRE SPUNTA L'IPOTESI DI ACQUISTARE IL PALAZZO DEL LAVORO

Il Comune vara i sette progetti delle Olimpiadi

«Abbiamo rispettato i tempi preventivati»

Emanuela Minucci

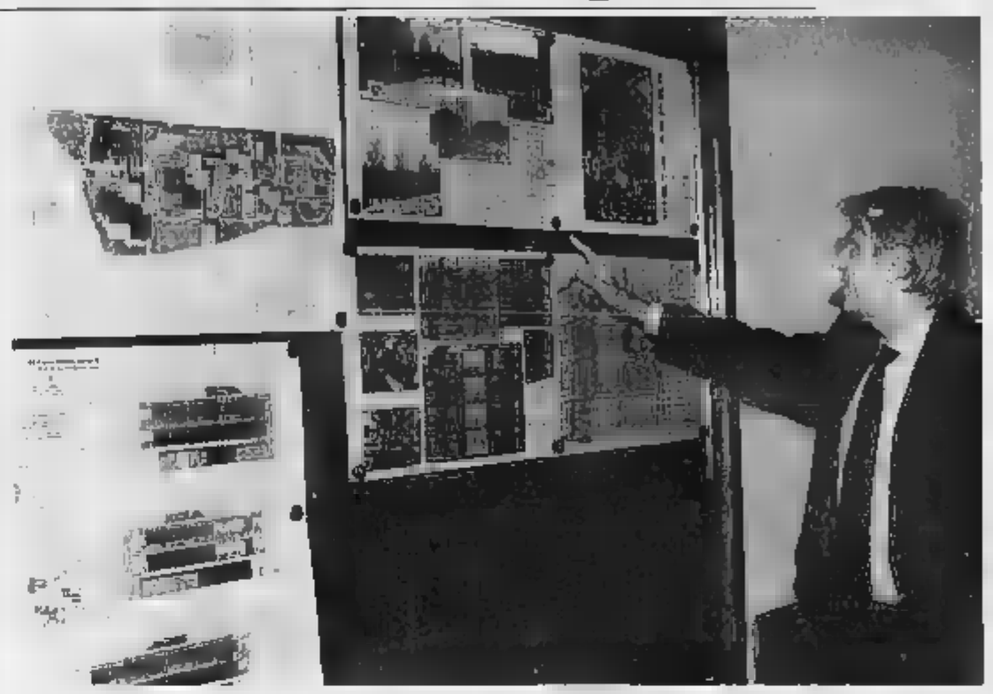
«Non è neppure escluso che la Città possa comprare dallo Stato il Palazzo del Lavoro per ricavarci un'area destinata al "broadcasting", lo spazio adibito alle riprese televisive: comprarlo sarebbe l'unico modo p■ strappare al degrado quell'immobile che anche il city-architect Carlo Olmo ■ definito l'unico "buco nero" della città». L'anticipazione - ■ progetto cui sta lavorando l'assessore al Patrimonio di Palazzo Civico Paolo Peveraro - arriva dalla collega, responsabile in giunta delle Olimpiadi, Elda Tessore. E arriva in una giornata importante, quella della presentazione al sindaco Chiamparino, da parte del vice-direttore generale Giambattista Quirico (che ■ membro dell'Agenzia olimpica), dei sette progetti olimpici che dal prossimo mercoledì passeranno all'esame della Commissione Igienico Edilizia: ■ gioielli architettonici che vanno dall'Oval del Lingotto al prodigioso stadio da hockey firmato Isozaki sino al Palavela «in chiave Aulenti» approvato soltanto qualche giorno fa dall'Agenzia Torino 2006.

Una giornata importante, per due ragioni, prima di tutto perché la Città licenziava, ■ ha sottolineato il vice-direttore generale Quirico, i progetti preliminari ■ tutti i siti olimpici cittadini in «perfetta tabella di marcia», ma soprattutto perché coincideva ■ il primo appuntamento settimanale del sindaco Chiamparino dopo la bufera giudiziaria: un appuntamento che lui stesso ha definito - sorridendo - «una gran bella iniezione di fiducia». Allestita nella sala riunioni al secondo piano del Palazzo dei Lavori Pubblici, quattro piani sotto il corridoio bloccato nei giorni scorsi ■ sigilli della Fi■. La «mostra» (che è durata soltanto un giorno e soltanto per la giunta) raggruppava le seguenti opere: il sottopasso ■ corso Spezia, l'«Hockey 1» realizzato nell'area dell'ex-stadio Comunale, la pista di velocità nell'Oval del Lingotto, ■ Palavela e il suo Short-track, la seconda pista di pattinaggio (voluta dalla Città) di corso Tazzoli, i villaggi media che nasceranno sull'area Italgas a in via Pier Carlo Boggio (Spina ■ e che diventeranno entrambi residenze universitarie.

E se giorni fa nella newsletter riguardante lo stato di avanzamento dei progetti, il presidente dell'Agenzia Torino ■ Domenico Arcidiacono aveva assicura■ che i tempi, per ■a, erano completamente rispettati, ieri Giambattista Quirico era particolarmente soddisfatto: «Adesso che abbiamo licenziato questi progetti cui la commissione igienico edilizia deve dare il suo nuovo okay - possiamo aggiungere ■ carne al fuoco. E' il caso di Torino Esposizioni. Vogliamo ristrutturarlo, noi come Città insieme con il Toroc, per una spesa fra i 10 e i 12 milioni di euro, per ricavarne nel salone Nervi ■ nuova pista del ghiaccio. Una volta conclusi i Giochi, si recupererà la funzione fieristica dell'impianto, che oggi, ■ dimentichiamolo, è sottoutilizzata per problemi di messa a norma». Se la Città libererà rapidamente l'immobile - aggiunge l'ingegner Quirico - i lavori per la realizzazione del nuovo To-Expo potrebbero già cominciare nel marzo del 2003. Una data che costituirà un po' il nastro di partenza della più parte degli impianti sportivi che do■ essere pronti per il 2006: «In realtà tutto dovrà essere pronto esattamente un anno prima, per il «Test Events», il test di prova delle discipline sportive».

Fra le opere più ammirate ieri c'è stato l'Oval realizzato dal gruppo inglese «Hok»: «E' davvero magnifico - ha commentato il sindaco - se la gioca con il gioiellino realizzato al Comunale da Isozakin. Anche il progetto del Palavela, che vede una struttura completamente rivisitata (via le vetrate, restano le arcate sospese ■ un nuovo, scarlatto impianto) ha riscosso un bel po' di pareri positivi. Vicino agli impianti dove si farà sport, anche le strutture che permetteranno ■■ rapidi collegamenti, come il tunnel di corso Spezia, il più lungo della città (1,5 km) progettato dall'ingegner Argentino Pelissetti: «E' un'opera che presta molta attenzi■ all'aspetto ambientale - spiega l'ingegnere indicando le rampe d'accesso protette ■ una galleria trasparente a pannelli fonoassorbenti - una volta realizzata l'opera, il rumore da traffico risulterà notevolmente ridotto». Si sacrificheranno alcuni alberi? «Pochi, lo stretto necessario» s'affrettano a rispondere gli ingegneri di Palazzo ci■o.

Insieme con il sindaco Chiamparin e l'assessore Elda Tessore c'era anche ■ collega Renato Montabone, responsabile degli Impianti sportivi. E anche lui ha un piccolo annuncio ■ fare: «Gli appassionati dell'"arrampicata sportiva indoor" non hanno nulla da temere. La palestra di roccia che oggi si trova all'interno del Palavela si trasferirà, in edizione completamente rinnovata ■ realizzata con materiali all'avanguardia, ■ corso Ferrucci dove ■i trova l'assessorato allo Sport». Quando sarà pronta? «Faremo un lavoro bello ■ accurato, e lo termineremo entro ■ fine ■■ prossimo l'anno».



L'ingegnere capo di Palazzo civico Giovan Battista Quirico davanti ai progetti licenziati ieri mattina

Evelina Christillin e il sovrintendente ■■ Regio Valter Vergnano

La premiazione in piazza Castello

Il Toroc conferma il matrimonio artistico col Teatro Regio

Marco Accossato

■ terrà in piazza Castello la cerimonia di assegnazione delle medaglie alle Olimpiadi 2006. In una cornice straordinaria, tra il Teatro Regio e Palazzo Madama, sfileranno gli atleti che brilleranno, ■■ 10 febbraio, nella quindici giorni olimpi■. Ma «Torino 2006», annunciano Evelina Christillin, vicepresidente vicaria del Toroc, e Valter Vergnano, sovrintendente ■■ Teatro Regio, ■■ sarà solo competizione. Sarà anche una vetrina straordinaria, «un'occasione unica per proporre iniziative artistiche e culturali e rilanciare l'immagine della città»: per questo, al Regio, andranno ■■ scena la lirica ■ ■■■ in cartellone La Bohème e Manon Lescaut di Giacomo Puccini, di cui si ricordano due storiche prime proprio a Torino.

Sport e teatro, torinesità e globalizzazione, montagna ■ pianura. Le differenze si uniscono, diventano progetto unico. Ci saranno tutti questi ingredienti durante le giornate olimpiche. Il Gruppo Arte e cultura coordinato da Evelina Christillin presenterà a giorni al Comitato Olimpico Internazionale il programma delle Olimpiadi della Cultura «che - anticipa il vicepresidente vicario del Toroc - saranno centrate sulla gestualità, le azioni e ■ movimento più che sulle parole. Dovranno presentare ■ meglio dell'offerta italiana».

Toroc e Teatro Regio stanno lavorando con energia ed entusiasmo. Hanno celebrato un matrimonio artistico. Si ipotizza l'idea, si delinea già oggi la bozza di quello che accadrà fra quattro anni. «E' una ■■■ ■■ che non si può perdere».

A giorni Castellani presenterà al Cio il programma dei Giochi della cultura

Christillin e Vergnano «Siamo tutti chiamati a fare ■■ grande sforzo per migliorare la qualità»

■gnifica, tra le righe, che la crisi che si respira in questi giorni a Torino ■■ è la fine di una città, «questo momento nero non deve e non può intaccare il fascino, la creatività, la bellezza della nostra città».

«Chi scopre Torino la trova affascinante, chi torna la trova migliorata», commenta il sovrintendente Vergano. Ecco quello che insegue il teatro Regio insieme al Gruppo Arte e Cultura ■ Evelina Christillin. «A Torino ci sono intelligenze, c'è positività: devono emergere, inventare, sorprendere».

Valter Vergnano ed Evelina Christillin non hanno dubbi: parlare proprio in questi giorni di Olimpiadi 2006 «è uno stimolo ancora più forte a puntare sulla qualità». Qualità anche nei progetti culturali che ci accompagneranno al 10 febbraio 2006, giorno dell'inaugurazione ufficiale dei Giochi. «Non si tratta oggi di illudere una città, dire che non esiste una crisi». Si tratta di cercare di non farsi travolgere ■■ momento. «D'altronde l'offerta culturale ■ Torino - ricorda Evelina Christillin - ■ stata riconosciuta come una delle carte vincenti nella candidatura di Torino quale sito olimpico. Non dobbiamo assolutamente deludere chi verr■ a vederci, e non dobbiamo deludere, prima ■ tutto, i torinesi».

L'opera lirica ■ l'Italia nel mondo. Il Regio sarà la sua culla. «Scommettere sulla qualità delle iniziative significherà anche incremento del lavoro e dell'occupazione». Perché, conclude Vergnano, «chi verrà a Torino durante l'evento olimpico dovrà essere incantato ■ una città che al termine sarà diversa, più fiera, cresciuta».

Specchio dei tempi

«In viale XXV Aprile abitanti divisi sul numero delle multe per sosta vietata» - «Ecco le tariffe dei taxi» - «Tra ospedali c'è scambio ■ dati» «Parcheggi, è cambiata la tessera settimanale» - «Si cerca il pirata»

Una lettrice ci scrive:

«In risposta ai ■ lettori residenti in viale XXV Aprile, i quali si lamentano delle troppe multe per sosta vietata, ■■ rispondere ■ nome di circa un centinaio di residenti sul viale ■ nelle zone limitrofe che hanno scritto al Comando dei Vigili Urbani ■ al Sindaco per far cessare questa maleducata abitudine di posteggiare bellamente sotto i cartelli di sosta vietata, ■■ quanto le auto intralciano ■■ poco ■ doppio ■■ di marcia, considerando anche il transito del pullman 47. Diverse volte si è quasi rischiato un frontale con il pullman, il quale ■ costretto ■ transitare nella corsia opposta per evitare le vostre auto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore che si lamenta del servizio taxi. Sono un tassista torinese ■ vorrei precisare che in tutta Italia e in tutta Europa esiste il diritto di chiamata fisso, da noi soprannominato "bandiera", che varia di città ■■ città e, ■■me per le tariffe, viene determinato dal Comune.

«La "bandiera" equivale a 3,10 euro dalle 6 alle 22; diven■ invece di 5,16 durante il servizio notturno. Le chiamate via radio vengono sempre lanciate dalla centrale ■ posteggio più vicino all'indirizzo del chiamante, il tassametro viene quindi acceso all'avviamento dell'automezzo che, in condizioni di traffico normali, dovrebbe trovarsi all'indirizzo comunicato entro 3 minuti max. A questo punto il tassametro, che è piombato dai Vigili Urbani ■■ può quindi essere manomesso in nessun caso dal conducente, a seconda dell'ora in cui viene effettuato il servizio, non dovrebbe segnare più ■ 4,60 euro o 6,50, sempre che ■ cliente si trovi già in strada; se si fa attendere è ovvio che va a suo discapito. E' previsto inoltre, nei giorni festivi dalle 6 alle 22, un supplemento di 1,03, nonché ■■ supplemento di 0,52 e per ogni bagaglio al seguito dell'utente (il trasporto di ■■ ■■ animali è però a discrezione del conducente). Ricapitolando, anche a Torino i taxi girano, si prendono anche per brevi tratti in corsa ed ■ tassametro parte quando si avvia l'auto. Mi sembra che il lettore ■■ abbia le idee molto chiare su come funziona ■ servizio pubblico da piazza, spero di essere stato abbastanza esauriente».

Alberto Risso

La direzione del Sant'Anna ci scrive:

«In merito alla segnalazione di un lettore, che lamentava la mancata trasmissione degli esa■ della moglie, dall'Ospedale Sant'Anna all'Ospedale Martini Nuovo, desideriamo precisare che l'Azienda Oirm-S. Anna in caso di richiesta di esami eseguiti presso le sue strutture, li invia, in situazione ■ urgenza, anche via fax. Nel rispetto delle norme sulla privacy tale richiesta deve essere effettuata da un medico, con il ■■■■ scritto della persona interessata. Siamo pertanto sorpresi dell'accaduto e, nonostante sia stata effettuata un'accurata indagine interna, non siamo riusciti ■ individuare dove tale richiesta sia stata inoltrata»

Segue la firma

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla protesta di una lettrice che si lagnava per l'eccessivo rincaro della speciale tessera a scalare per parcheggiare nella zona blu, passata da 22,72 euro a 30,00 euro si precisa che questa tessera adesso consente la sosta settimanale per un totale di 45 ore (totale mensile di ■■ ore) a fronte di un totale di 40 ore della vecchia tessera (totale mensile ■ 160 ore e quindi il rincaro è in concreto molto più contenuto di quanto possa apparire ad una prima vista delle cifre.

«Si evidenzia inoltre come le vecchie tessere, non possano ■■■ "compensate" con le nuove nelle tabaccherie e nelle altre rivendite come avviene per tutti gli altri "vecchi" documenti di sosta in quanto la presenza di uno speciale dispositivo "microchip" richiede la valutazione tecnica che solo in Atm può ■■■e fatta e pertanto la tessera deve essere portata in corso Turati».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ■■ scrive:

«Il 10 ottobre, alle 6,50 del mattino, mio marito, mentre si recava al lavoro presso l'ospedale Mauriziano, è stato investito a l'automobilista ■ è poi fuggito senza prestargli ■■■■. L'incidente è avvenuto tra ■■■ De Nicola e corso Rosselli dove c'è l'ingresso principale dell'ospedale Mauriziano. Mio marito ora è a letto e ci starà un bel po' viste le fratture riportate alle costole e al bacino. Se qualcuno avesse assistito all'incidente è pregato di rivolgersi ■ Mauriziano».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A. - 5, rue Plaetis - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 17/[redacted]	CL. E	CL. F	CL. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,41	5,39	5,41
Pioneer Funds - International Short-Term	5,85	5,83	5,86
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,38	5,37	5,37
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,66	5,63	5,64
Pioneer Funds - International Bond	6,23	6,19	6,2
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,32	5,26	5,3
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,64	4,59	4,6
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,61	5,51	5,56
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,38	5,31	5,38
Pioneer Funds - French Equity	9,65	9,58	9,63
Pioneer Funds - Core European Equity	4,98	4,91	4,94
Pioneer Funds - Euroland Equity	2,98	2,96	2,99
Pioneer Funds - Top European Players	3,82	3,76	3,77
Pioneer Funds - European Research	2,97	2,93	2,95
Pioneer Funds - European Small Companies	4,81	4,74	4,78
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,8	5,68	5,74
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,83	3,77	3,79
Pioneer Funds - America	3,88	3,82	3,84
Pioneer Funds - U.S. Value	4,01	3,95	3,99
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,39	3,36	3,38
Pioneer [redacted] - U.S. Mid Cap Value	4,33	4,27	4,33
Pioneer Funds - U.S. Small [redacted]mpanies	4,26	4,2	4,25
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	[redacted]	3,79	3,81
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,33	3,3	3,33
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,12	2,1	2,11
Pioneer Funds - Pacific (Ex Japan) Equity	3,24	3,19	3,23
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,5	4,43	4,46
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,84	2,81	2,83
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,46	3,42	3,45
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,4	3,34	3,39
Pioneer Funds - Global Technology	1,22	1,21	1,22
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,65	1,63	1,65
Pioneer Funds - Global Consumers	4,22	4,18	4,21
Pioneer Funds - Global Energy	4,03	4	4,03
Pioneer Funds - Global Industrials	3,94	3,9	3,94
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,69	5,64	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,18	5,13	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,42	4,39	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,84	3,81	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,33	3,3	-

www.pioneerinvestments.com

ALPI fondi

	Quote 17/10	ΔIT	Δ3T
Alpi Azionario	7,061	+1,4%	-13,1%
Alpi Obbligazionario	6,259	-0,1%	+14,4%
Alpi Azionario Internaz.	5,153	+2,4%	-

I fondi sono collocati da
NUOVI INVESTIMENTI SIM S.p.A.
Filiali BIELLA - IVREA - TORINO - GENOVA
ALBENGA - TRIESTE
DOMODOSSOLA (Uff. Promotore)
Per informazioni:
Alpi Fondi SGR S.p.A.
P.za V. Veneto, 15 Biella
tel: 015.3580.235/221/273
e-mail: info@alpifondi.it sito: www.alpifondi.it

Global Select Sicav

[illegible]

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Information in Pole Position

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 185/2002 per estratto

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione, mediante asta pubblica, di n. 32 unità commerciali site in Moncalieri - c.so Trieste nn. 57 - 59 - 61 - 69 - 71 - 73 - 75. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 15 ottobre 2002 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 16 ottobre 2002 e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di giovedì 21 novembre 2002.
Torino, 7 ottobre 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino
Tel. 011.5221233; Fax 011.5221214

AVVISO DI PREINFORMAZIONE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006 - Galleria San Federico 16, 10121 Torino, tel.011 5221 233, fax 011 5221.214 – www.agenziatorino2006.it
2.a) Luogo di esecuzione: C.so Tazzoli - Torino.
2.b) Natura ed entità dei lavori: realizzazione impianto sportivo polifunzionale dimensionato per ospitare gare di Hockey, in grado di accogliere n. 3000 persone, il progetto si sviluppa [redacted]terrato per la pista e relativi servizi, [redacted] piano [redacted] per tribune e due piani sovrapposti per loggiati ed attività varie da definirsi con la Circoscrizione di appartenenza ed il Comune di Torino. CPV. 45212200-8.
2.c) Stima forcella costo lavori previsti: da € 7.570.000,00 a € 10.500.000,00. IVA esclusa.
3.a) Data provvisoria avvio procedura aggiudicazione appalto ex art. 20, comma 1. L. 109/94: 15.12.2002
3.b) Data provvisoria inizio lavori: 15.03.2003.
4. Condizioni finanziamento lavori e revisione prezzi: ex L. 2[redacted] ed ex art. 26, comma 4, L. 109/94 e s.m.i.
5. Altre informazioni: ai fini della partecipazione all'appalto in oggetto si dovrà far riferimento al bando di gara che sarà successivamente pubblicato secondo le modalità di legge. Eventuali domande di partecipazione inviate in questa fase non saranno prese in considerazione. Il presente avviso non costituisce formale impegno a indire la gara d'appalto.
Responsabile del procedimento: Arch. Giuseppe REVIGLIO.
6. Data invio avviso [redacted]: 07.10.2002
7. Data ricevimento avviso UPUCE: 07.10.2002
8. L'[redacted]o rientra nell'ambito Accordo WTO/OMC.

IL DIRIGENTE CONTRATTI E APPALTI
Dr. Armando BERTOLINO

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino
Tel. 011.5221233; Fax 011.5221214

AVVISO DI PREINFORMAZIONE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia [redacted] lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006 - Galleria San [redacted] 16, 10121 Torino, tel.011 5221.233, fax 011 5221.214 – www.agenziatorino2006.it
2.a) Luogo di esecuzione: Torre Pellice (Torino).
2.b) Natura ed entità dei lavori: realizzazione Palazzo del Ghiaccio ad uso Hockey III grado di capitare n. 2000 persone, da utilizzare in fase olimpica come sede allenamento Hockey per le squadre femminili e in fase post-olimpica come sede di campi[redacted] per le squadre di Hockey nonché [redacted] attività polifunzionali nel Comune [redacted] Torre Pellice. CPV. 45212200-8
2.c) Stima forcella costo lavori previsti: da € 6.300.000,00 a € 7.500.000,00. IVA esclusa.
3.a) Data provvisoria avv[redacted] procedura aggiudicazione appalto [redacted] 20, comma 1. L. 109/94: 16.02.2003
3.b) Data provvisoria inizio lavori: 15.05.2003
4. Condizioni finanziamento lavori e revisione prezzi: ex L. 295/00 e ex art. 26, comma 4, L. 109/94 e s.m.i.
5. Altre informazioni: ai fini della partecipazione all'appalto in oggetto si dovrà far riferimento al bando di gara che sarà successivamente pubblicato secondo le modalità di legge. Eventuali domande di partecipazione [redacted] in questa fase non saranno prese in considerazione. Il presente avviso non costituisce formale impegno a indire la gara d'appalto. Responsabile del procedimento: Arch. Giuseppe REVIGLIO.
6. Data invio avviso UPUCE: 07.10.2002
7. Data ricevimento avviso UPUCE: 07.10.2002
8. L'appalto rientra nell'ambito Accordo WTO/OMC.

IL DIRIGENTE CONTRATTI E APPALTI
Dr. Armando BERTOLINO

Gli Avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare
anche
su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello
*sezione **Bandi & Aste***

Ente nazionale per le strade
Direzione Generale

Via Monzambano, 10 - Roma
Tel. 06.490326 - Fax 06.4454956 - 06.4456224

Avviso esito gara

Sul foglio inserzione [redacted] Gazzetta Ufficiale n. 246 [redacted] 19/10/2002, sarà pubblicato l'esito [redacted] gara relativo alla sottoindicata licitazione privata:
TO 75/00 - Lavori [redacted] costruzione della variante di Alessandria quale sbarramento alle esondazioni dei fiumi Bormida e Tanaro: 3° lotto - 1° stralcio - SS.SS. nn. 10 e 494
Roma, lì 14/10/2002

IL DIRIGENTE CAPO UFFICIO CONTRATTI
avv. Nicola Fusco

[redacted] DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA
[redacted]viso pubblico

La Provincia di Napoli Città Metropolitana ricerca, per acquisto, sul mercato immobiliare di Napoli un immobile libero da vincoli a "Casa della Cultura", nelle condizioni di immediata fruibilità che abbia i seguenti requisiti: 1) Posizione zona Napoli [redacted] (Ponticelli, Barra, S. Giovanni); 2) Locale adatto [redacted] forme di spettacolo con cabina cinematografica, palcoscenico con un boccascena di almeno 10-12 metri, camerini, poltroncine e la possibilità di utilizzare locali ad uso di ufficio per la gestione delle attività; 3) Capienza minima 500 posti; 4) Superficie utile complessiva mq. 1000/1300. Naturalmente avranno la preferenza le proposte di locali dotate di agibilità per lo spettacolo (almeno cinematografica) già concessa, di arredi utilizzabili ed a norma, cabina elettrica a norma di legge. Le offerte, corredate di planimetrie aggiornate e delle richieste economiche, dovranno contenere le seguenti informazioni: - anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia, requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.F. A.S.L. etc.) portata dei solai, caratteristiche delle strutture e descrizione impianti. Le offerte non impegnano in alcun modo la Provincia, che si riserva tutte le decisioni in base alle proprie necessità e convenienze. Le offerte, in busta chiusa e sigillata, con indicazione del mittente e con la seguente dicitura: - offerta per acquisto immobile in Napoli "Casa della Cultura", dovranno essere inoltrate alla Provincia di Napoli - Città Metropolitana, Direzione Amministrativa Patrimonio, via Don Bosco, 4/f - 80141 Napoli, entro 30 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso

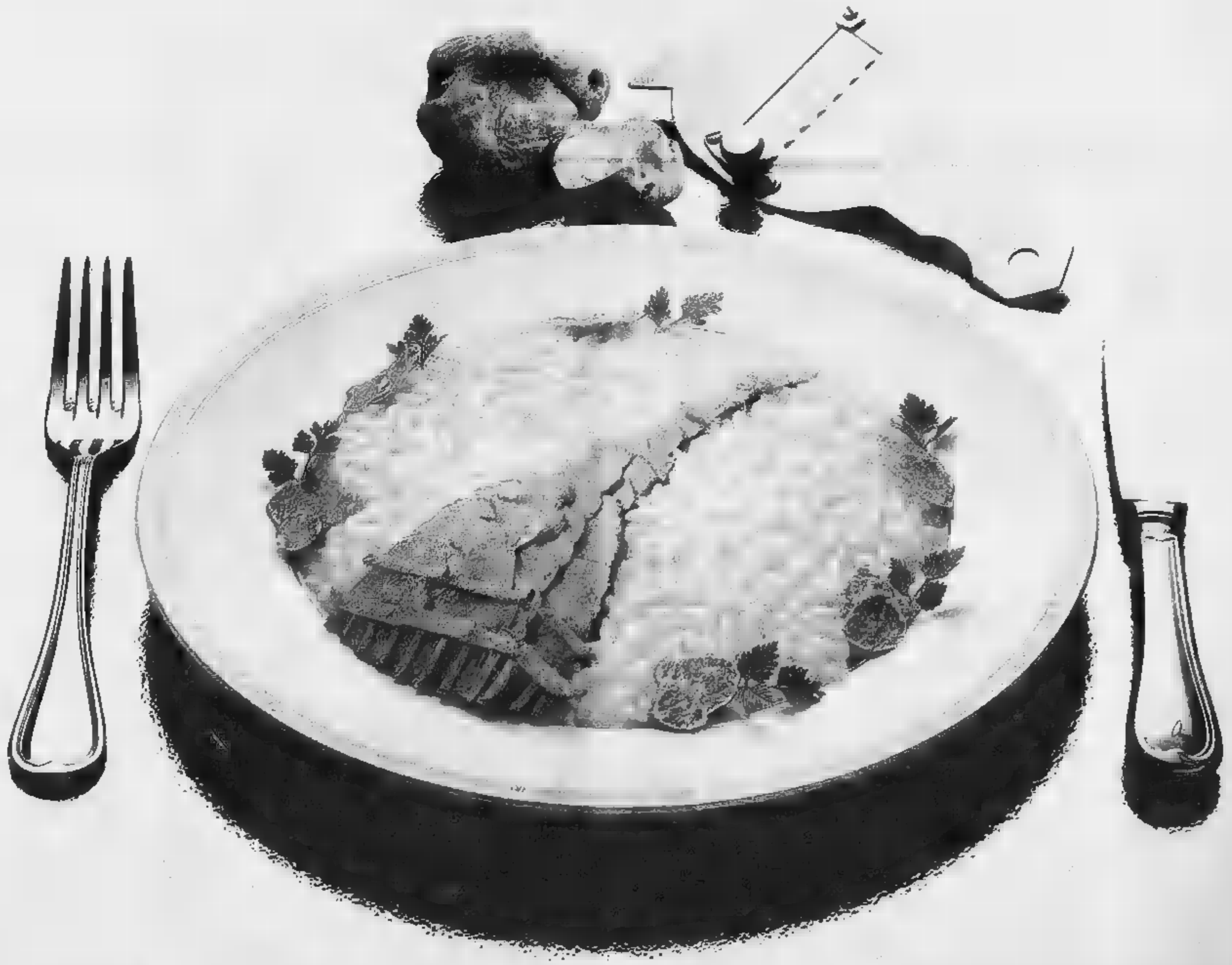
IL DIRIGENTE dott. Giuseppe Cristiano

LICIA LA VORREBBE COSÌ. TU?

Licia Colò MINI bianca e nera come un MINI perso come Pai as E come vorresti la tua MINI? Con i FEMMINILE
Concessionarie MINI
anche la MINI col cambio automatico CVT
le
Concessionarie
MINI & Me
MINI

Il riso più venduto in Italia non poteva mancare sulla tavola dei torinesi. Anche a Torino, **da oltre 120 anni**, Riso Gallo è sinonimo di gusto, qualità e genuinità. Una tradizione che, **da 5 generazioni**, onoriamo giorno per giorno con il perfetto matrimonio tra la nostra cura per il riso e la vostra abilità in cucina. Una felice unione che vi invitiamo a celebrare con la ricetta del Risotto alla fonduta leggera di toma d'alpeggio e tartufo creata dallo chef **Walter Eynard**, del ristorante **Flipót** di Torre Pellice (TO). Provatela sul sito **www.risogallo.it**

Torino,
Mole Luculliana.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

IL CONTESTATO CT DELLA NAZIONALE, SEMPRE PIÙ IN BILICO, REPLICA ALL'ULTIMA ONDATA DI ACCUSE

Trap: «Non sono Giovanna d'Arco»

«Se vogliono cambiare, cambino pure, ma c'è un limite [redacted] tutto
Mi hanno brutalizzato. Parlerò con Carraro: no, non mi dimetto
La squadra è con me e in giro c'è gente più confusa di me...»

Giovanni Trapattoni è ct dal luglio 2000 e ha un contratto che scade nel 2004

intervista

Roberto Beccantini

SILURATO Trap. E ora, si [redacted]metta. Meglio cambiare il clima. Via Trap! Trap surgelato. I giorni contati del Trap. Trap sfiduciato. La musica è questa.

Come la mettiamo, signor due vittorie in dieci partite?

«La mettiamo che capisco e rispet[redacted] tutti, ma mi sento, come dire? brutalizzato. E io [redacted] sono Gio[redacted] d'Arco, sono Giovanni e basta. Un briciolo di coerenza, non chiedo altro».

In che senso, scusi?

«Le cito [redacted] titolo del Corriere dello Sport-Stadio: ma ora i club diano una mano. Perfetto. Obiezione: perché [redacted] ora [redacted] non prima? Ho commesso i miei errori, ho le mie responsabilità, penso però che debba esserci un limite a tutto, anche alla storia della confusione mentale».

C'è la sensazione che voglia compiacere a troppa gente e, per questo, abbia snaturato il suo gioco.

«Compiacere io? Per favore... Nel[redacted] Juve schieravo Bettega, Boniek, Rossi e Platini. Nella Fiorentina, Edmundo, Rui Costa, Batistuta e Oliveira. Andate a rileggervi le mie Nazionali: due punte, una mezza punta e via. Mi contestano Doni: ma [redacted] è stato [redacted] cannoniere italiano più prolifico dopo Vieri, Di Vaio e Maniero? Sedici gol, come Del Piero».

Carraro è lì che freme: si dimette o non si dimette?

«[redacted] che non mi dimetto. E [redacted] per una questione di vil denaro. Giusto che la Federazione faccia i suoi interessi: aspetto di incontrare [redacted] presidente, mi parlerà, gli parlerò. Resto dell'idea che la situazione non sia irreparabile. Mi lasci recuperare chi manca e poi discutiamone».

A onor del vero, ai Mondiali Totti e Vieri c'erano.

«E difatti non uscimmo per manifesta broccaggine, ma per banali errori, in difesa e di tiro».

Gattuso portò male anche [redacted] Zoff.

«Pure qui, bisognerebbe intendersi: tolgo Del Piero contro [redacted] Corea e mi date [redacted] difensivista; inserisco Montella [redacted] la Jugoslavia e giù botte. Sono tanti, i confusi: mica solo io. Gattuso: l'ho confes[redacted] subito, a Cardiff avrei dovuto insistere con Di Biagio».

Albertini si sente preso in giro.

«Balle. Era dentro ai ventitrè. Lo sapeva. Si è infortunato. Il dopo è arcinoto. Si è trasferito a Madrid, gli ho detto che l'avrei fatto seguire. Nel frattempo, è esploso Pirlo».

Risulta che mezza squadra le remi contro.

«Lo nego nella maniera più assoluta. Sapesse quanti mi hanno telefonato. Vieri, per esempio: proprio lui, quello che mi avrebbe scavato la fossa. E molti altri. Lo spogliatoio è unito, ha sempre apprezzato la mia trasparenza».

Gli sponsor, viceversa, scalpitano. C'è addirittura chi l'ha scaricata.

«Non è materia di mia competen[redacted]. [redacted] comunque, non mi disturba. Io sono il [redacted] della Nazionale: punto e basta».

E come ct, nelle ultime dieci partite, ha battuto soltanto Ecuador e Azerbaigian.

«Sì, ma ho anche perso solo tre gare ufficiali in tutto, Croazia, Corea, Galles. Ribadisco il concetto: troppi infortuni. Al completo, [redacted] al massimo della condizione, questa squadra si qualifica in carrozza».

L'ingerenza delle società quanto pesa, quanto condiziona?

«Gli interessi sono enormi. Nelle amichevoli, applico la par condicio. Per il resto, impiego i più in forma. Certo, non è facile. Pensi che il 20 novembre giochiamo con la Turchia e il 24 c'è Milan-Inter. Altra [redacted] gli stranieri. Non sottovalutiamone il numero e l'influenza».

Voce di popolo: Trap lancia pochi giovani.

«E Bonera, Brighi, Moccarone, gli Zenoni? Un giovane, inoltre, non trasformerà mai una squadra. Specialmente se le cose non girano per il verso giusto».

Chi di risultato ferisce, [redacted] risultato perisce.

«Ma [redacted] ho sempre privilegiato risultato e giocatori anche quando vincevo tutto, scudetti-record [redacted] coppe. Non ho mai anteposto la mia persona, la mia (presunta) scienza».

Ricapitolando?

«Se vogliono cambiare, cambino pure. Sacchi, Maldini e Zoff, che pure hanno fatto meglio di me, vennero contestati ferocemente. Conosco le regole del gioco. Ma non mi dipingano per uno che ha perso il lume della ragione. Questo non l'accetto. Ho la squadra dalla mia e, a leggere l'audience televisiva, anche i tifosi. Avrei capito [redacted] subito dopo i Mondiali. Adesso, proprio [redacted]. Ripeto: il contratto [redacted] c'entra (scade nel 2004, ndr), [redacted] che non mi va di abbandonare [redacted] nave sul più brutto».

www.lastampa.it

Chi vorreste al posto di Trapattoni? Dite la vostra a «La Stampa» online. Finora nel sondaggio è [redacted] vantaggio Vialli, seguito da Capello, Zoff e Lippi

IL TOTO-CT

Chi [redacted] posto del Trap? Questo il parere degli addetti al [redacted]. **Pierpaolo Marino** (ds Udinese): «Il ct ideale [redacted] un selezionatore [redacted] il migliore in questo ruolo è Moggi». **Luciano Moggi** (dg Juve): «Marino sì che se ne intende». **Carlo Mazzone** (all. Brescia): «Non condivido la caccia al Trap. Noi italiani diventiamo deficienti quando parliamo di calcio». **Fabio Capello** (all. Roma): «A me la Nazionale non interessa». **Roberto Mancini** (all. Lazio): «Se si dovesse cambiare, suggerirei Vialli». **Marco Tardelli** (all. disoccupato): «Chiunque sia il ct, non deve essere solo un traghettatore per gli Europei». **Zdenek Zeman** (all. Salernitana): «In Italia non c'è un [redacted] che possa cambiare l'Italia».

Caro Giuan, meglio tardi che mai

Gigi Garanzini

LE domande sarebbero tante. Anzi, sarebbero troppe. Tanto vale allora ridurle a una, riassuntiva. Caro Trap, ma chi [redacted] lo fa fare? Chissà se l'intervista del dopo-Galles Beppe Viola l'avrebbe cominciata così. Forse no, perché il suo talento gli avrebbe ispirato qualcosa di più originale. O forse sì, perché in un caso come questo prima dell'ironia sarebbe affiorata non meno istintiva l'umanità di Beppe, a maggior ragione nei confronti del [redacted] vecchio amico e coetaneo Giovanni. E allora, anche a nome di Beppe Viola che il giorno dopo Cardiff erano giusto vent'anni, [redacted] di chiunque ti abbia voluto bene dai primi calci nel Milan all'ultimo scudetto nel Bayern, caro Trap si può sapere una volta per tutte chi te [redacted] fa fare?

esempio? La sostituzione di Di Biagio a Cardiff. L'hai tolto perché era già ammonito e col passare dei minuti, e il calar del fiato e dei riflessi, crescevano in maniera esponenziale i rischi di un secondo cartellino giallo. Secondo me [redacted] solo [redacted] f[redacted] bene: [redacted] con un arbitro severo [redacted] Valssière [redacted] un giocatore istintivamente falloso come Di Biagio hai tardato persino troppo. Bulgarelli, che a occhio e croce dev'essere il fratello di quello che per anni si è esibito con successo [redacted] Telemontecarlo, un po' come Nesta è sì e no parente di quello dei tempi d'oro della Lazio, l'ha menata da lì alla fine e anche oltre: arrivando a dire, nel commento conclusivo, [redacted] un'eventuale squalifica di Di Biagio sarebbe stato un problema da affrontare nella partita [redacted]cessiva. Poiché anche Bulgarelli è del '39, questo potrebbe significare

Dopo il fallimento ai Mondiali, ogni decisione risulta sbagliata
Andarsene significa evitare insulti [redacted] tapiri: e allo sponsor che dice
la [redacted] il buon Rocco avrebbe risposto: «Non conosco [redacted] prodotto»

LO SPONSOR. L'orgoglio, certo. La voglia di rivincita a qualunque costo, il rigetto dell'età pensionabile. Ma a che prezzo? Di tornare a casa [redacted] una serata così amara e di dover ancora fare i conti, alle [redacted] di mattina, con il tapiro di Striscia? Di farti insultare [redacted] corsivisti della nouvelle vague? Di prender buona nota che, mentre il Palazzo ancora esita, esce allo scoperto il presidente dell'acqua Uliveto, «è arrivato il momento di voltare pagina e di cambiare l'allenatore»? [redacted] hai una vaga idea di che cosa gli avrebbe risposto il tuo maestro Nereo? Mi no conosso el prodotto. Ma ghe digo...

IL CAMBIO. Detto tra noi, sei già in ritardo di [redacted] mesi, caro Trap. Non poteva non sapere, [redacted] di calcio come te, che dopo un fallimento [redacted] quella portata qualsiasi decisione prendessi [redacted]ti sempre [redacted] soltanto sbagliata. Provo [redacted] un due cose. Primo [redacted] ti vuol [redacted] del povero Beppe; secondo che, [redacted] lucidità, non dev'essere un gran momento per voi di quell' [redacted] pur così gloriosa. Comunque sia, [redacted] significa un'altra. Che ormai per commentatori, giornalisti, opinione pubblica, passanti [redacted] casalinghe di Voghera, come ti muovi ti [redacted]agli. Se si restava in dieci, come si fa a non levare Di Biagio. Avendolo tolto, come si farà a sostituire un giocatore così. Di [redacted]iagio, [redacted] Breitner, [redacted] Rijkaard, o Falcao. Se gioca Zauri, ci voleva Adani. Se giocava Adani, come si fa a lasciar fuori Zauri. Zauri e Adani, non Cabrini o Roberto Carlos.

IL BEL GESTO. Caro Trap, hai vinto due scudetti in campo e otto in panchina, e più o meno altrettante coppe tra campo e panchina. Cos'altro aspetti, dopo esserti preso le tue brave colpe, a mandarli tutti quanti dove li avrebbe mandati il paròn?

Scegli [redacted] Veneta Cucine del valore minimo di 5000 Euro, con forno, piano cottura e frigorifero Ariston compresi nel prezzo: la pagherai in 24 rate mensili a interessi 0. Aggiungi [redacted] Euro e completi l'opera, portandoti [redacted] casa [redacted] lavastoviglie Ariston Elixia, un elettrodomestico dell'ultima generazione, all'avanguardia per prestazioni e design.

Collegati al nostro sito, potrai vedere tanti modelli di cucine, contemporanei, [redacted] design e tradizionali.
Telefonando allo [redacted] potrai [redacted] il nome e l'indirizzo dei rivenditori [redacted] aderiscono all'iniziativa.

Offerta valida dal 15 ottobre al [redacted] dicembre 2002

[redacted] POLO DELLO STAMPAGGIO A CALDO DEL CANAVESE

Il settore dello stampaggio a caldo avrà una nuova zona industriale

A dicembre apre il maxi cantiere tra le campagne di Busano e Favria

■ Adesso [redacted] ufficiale: a dicembre aprirà il maxi cantiere per la costruzione del nuovo polo dello stampaggio a caldo del Canavese. Il prossimo lunedì ci sarà la pubblicazione del bando di gara e il 26 novembre si apriranno le buste [redacted] aggiudicare gli appalti. [redacted] quattrocento giorni sarà urbanizzata un'area di 253 mila metri quadrati tra le campagne di Busano [redacted] Favria. «Diciamo che [redacted] traguardo raggiunto e allo stesso tempo una sfida coraggiosa per il rilancio di questo settore - ammette Beppe Cerchio, il presidente del Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese -. Lo stampaggio deve continuare ad avere un futuro». Il nuovo polo industriale verrà realizzato [redacted] investimento di sei milioni e mezzo [redacted]. In poco tempo verrà ridisegnata tutta la viabilità della [redacted]. Per facilitare l'accesso all'area, verrà costruita una rotonda sulla provinciale [redacted] 13 [redacted] due ponticelli che consentiranno [redacted] attraversare il Rio Monferrato. Dati e statistiche [redacted] sono più quelle di una volta: venti anni fa si registravano oltre 300 aziende e 5500 addetti oggi le ditte di stampaggio [redacted] rimaste 60 e i dipendenti circa 2000. «Ma se si conta anche l'indotto si arriva fino [redacted] 110 aziende per 3000 occupati» precisa Cerchio. Gli industriali che vorranno insediarsi tra Bu[redacted] e Favria dovranno sborsare dai [redacted] al 31 euro al metro quadrato. Anche i sindacati sottolineano come il polo rivesta un'importanza straordinaria per la vita economina e sociale della zona. «Ma bisogna fare bene i calcoli di tutta questa operazione» avverte Alfredo Ghella, responsabile organizzativo Cgil dell'Alto Canavese. Perché? «Perché il novanta per cento delle imprese che si risistemeran[redacted] dovranno costruirsi una fabbrica nuova, mica possono smontare e riassemblare i vecchi magli è quasi impossibile - spiega Ghella -. E' uno sforzo notevole basti pensare che una linea di stampaggio oggi costa più di un milione di euro».

L'ASSESSORE PROVINCIALE GAMBA: E' UN ATTEGGIAMENTO SCANDALOSO

Inceneritore, [redacted] degli industriali

Non cedono all'Amiat i terreni a Chivasso

Gianni Bisio

«Chi sta scherzando [redacted] rifiuti e, soprattutto, sul sito dell'inceneritore?»: Giuseppe Gamba, [redacted]sore provinciale all'Ambiente, si dice «furibondo», ma soprattutto «scandalizzato», dal [redacted] senza appello pronunciato dall'assemblea degli azionisti [redacted] Chind (Chivasso Industrie, [redacted]sieduta dall'ex direttore Sitaf, Giovanni Desiderio) a fronte dell'offerta dell'Amiat per l'acqui[redacted] di 122 mila [redacted] quadri di terreno dove realizzare il futuro impianto [redacted] incenerimento.

La Provincia possiede il 10 per cento di Chind [redacted] il Comune di Chivasso [redacted] 55: «Ma il resto - fa osservare Gamba - è diviso tra Unione industriale, Finpiemonte, Cna e Api: [redacted] sa-il no di Chivasso era scontato, anche [redacted] discutibile in relazione alla disponibilità mostrata all'inizio della vicenda, ritengo scandalosa la posizione [redacted] Unione industriale, Cna e Finpiemonte, soprattutto dopo le dichiarazioni di Cavallera sulla [redacted]sità di fare in fretta. Solo Api si è astenuta "per gentilezza", ma non ha votato con noi».

«Lo scandalo - dice l'assesso[redacted] - è che proprio coloro che da tempo sollecitano a decidere non hanno basato il loro ragiona[redacted] dati oggettivi. Si sono limitati [redacted] dire che l'offerta non era conveniente e basta, accodandosi a Chivasso: quando [redacted] ora di "fare" tutti tirano indietro la mano». Gamba è intenzionato a chiedere i danni a Chivasso e al suo consorzio per i rifiuti, l'Aisa, in relazione alle spese - quasi [redacted] milioni [redacted] vecchie lire - per la Commissione Bobbio (la «Non rifiutarti di scegliere») che ha compilato la graduatoria condivisa, adesso contestata: «L'hanno voluta loro, adesso la rifiutano, la paghino. [redacted] Aisa e Chivasso devono anche spiegare perché due anni fa proposero quel sito per la valutazione, poi, ad aprile, dissero che il sito non c'era più e [redacted] non hanno accolto l'offerta dell'Amiat perché troppo bassa: c'è o [redacted] c'è questo sito?». L'Amiat ha offerto [redacted] 10 miliardi di vecchie lire per i 122.000 metri quadrati, 80 mila lire al metro, circa 40 [redacted] Altri terreni, [redacted] poche migliaia di metri, sono stati venduti a 70-80 euro al metro.

Occorrerebbe anche sapere quali accordi esatti esistono tra la Chind ed un gruppo di imprenditori edili (capofila Zoppoli E-Pulcher) che sono interessati alla commercializzazione dei terreni, ma anche alla loro urbanizzazione, fatta [redacted] contributi della Comunità europea, e alla realizzazione di capannoni industriali. Pare essere questo gruppo a tirare le fila della «non trattativa» o l'assessore Gamba, come azionista di Chind, vuole vederci chiaro.

Ripete: «Noi non autorizzeremo Basse di Stura per un giorno in più, se non a fronte di un preciso impegno». La scorsa settimana, ad Asti, città che ora conferisce i rifiuti a Torino e dove si sta per aprire un impianto in cui [redacted] anche Amiat [redacted] Aem, Gamba è stato chiaro: «Inaugurate in fretta e preparatevi a ricevere l'onda lunga [redacted] rifiuti di Torino: per dieci anni ci avete portato i vostri».

Doppio gioco degli industriali: vogliono l'inceneritore ma non cedono i terreni

P[redacted]VINCIA F[redacted]

■ **CHIVASSO, CONCERTO.** Serata benefica a favore della SAMCO che si occupa dell'assistenza [redacted] malati cronici e oncologici, stasera 18 ottobre alle 21,15 presso l'Aula Magna «Europa Unita» [redacted] Chivasso, con un concerto della Torino Wind Orchestra.

■ [redacted] **SAGRA.** Terza edizione della rassegna canora «Zucchino d'Oro» stasera alle 21 presso il teatro dell'Oratorio di Brandizzo. Domani, dalle 10 alle 20, Quinta Sagra [redacted] Zucca, [redacted] esposizioni, gastronomia, musica [redacted] nel centro storico.

■ **TORRAZZA, SCUOLA.** Domani alle 10 il Comune di Torrazza Piemonte [redacted] i nuovi locali della scuola materna «Angela Cappello», che quest'anno festeggia anche il centenario di fondazione.

■ **VIGONE, MAIS.** Nell'ambito della manifestazione "Terre del Mais" di Vigone oggi alle 17 presso l'area spettacoli si terrà [redacted] dibattito sul tema «Un cavallo chiamato Varenne: la [redacted] storia». Partecipano Mario Bruno, giornalista di Tuttosport, Roberto Brischetto, titolare dell'allevamento «Il Grifone» che ospita Varenne, Ina Raastas, la [redacted] del cavallo e Francesco Ruffo della Scaletta comproprietario del cavallo.

■ [redacted] **RURALE.** Inizia [redacted] a Coazze [redacted] seconda edizione della «Festa Rurale», [redacted] d'aggregazione [redacted] mostre, artigianato, mercatini e presentazione ufficiale del marchio commerciale del Cevrin di Coazze. Alle 14,30 inaugurazione, della due giorni, seguirà l'incontro internazionale di architettura alpina, la presentazio[redacted] del Cevrin, la cena rurale con festa. Domenica dalle [redacted] apertura degli stand e delle mostre.

■ [redacted] **BANDA.** Piero Sinigaglia [redacted] il nuovo presidente della banda musicale «Ottorino Respighi» di [redacted] Torinese; subentra a Gabriele Trambaioli. [redacted] direttivo fanno parte il vice presidente Claudio Donolato e il segretario Bruno Blecich.

■ **VALLO, FIERA.** Si svolge domani la 1ª edizione della Fera dle cosse organizzata dal Comune e dalla Pro Loco. Al mattino presso il Centro Servizi verrà presentato il libro Il mio orto di montagna di Graziano Bergero e Piergianni Colombatto. Durante tutta [redacted] giornata decine di artigiani esporranno i loro manufatti lungo le vie del paese.

■ **CHIVASSO,** [redacted] La Di.A.Psi. (Difesa Ammalati Psichici) di Chivasso organizza [redacted] terzo corso di formazione per volontari [redacted] inseri[redacted] nella propria associazione. Rivolgersi presso la sede di via Paleologi 25.

■ **PSICOLOGO DEI VIGILI.** Non concorda con quanto scritto sul giornale il dottor Cesare Magro, chiamato in causa in [redacted] articolo apparso [redacted] La Stampa [redacted] scorsa estate (il 16 luglio) d[redacted] si parlava di uno «psicologo in aiuto dei vigili» di Venaria. Innanzitutto - precisa - i contatti [redacted] sono stati presi con lui personalmente, [redacted] con la Acta Consulting, società [redacted] consulenza che opera nel settore della forma[redacted] aziendale e a quella società [redacted] intestata la fattura (e non la parcella). In secondo luogo il dottor Magro [redacted] è psicologo (né lui si mai definito tale), ma un consulen[redacted] aziendale esperto in formazione. L'importo della fattura era determinato dalla presenza [redacted] due docenti (e [redacted] secondo [redacted] uno psicologo regolarmente iscritto all'albo) che si occupavano dei corsi.

LA VITTIMA, UNA PENSIONATA ORIGINARIA DI LANZO, ABITAVA A TORINO

Muore nello scontro frontale

Incidente a La Loggia, una bimba tra i feriti

LA LOGGIA

Nessuna traccia di frenata sull'asfalto. Solo detriti, pezzi di vetro e plastica disseminati ovunque, in mezzo alla carreggiata. Uno scontro frontale, violentissimo, tra due auto: Maria Teresa Vernetti Bout, [redacted] anni, originaria di Lanzo Tori[redacted] residente a Torino in Via Genova 89, è morta sul colpo, intrappolata tra le lamiere della sua Daewoo Matiz. Sull'altra vettura, una Fiat Punto, viaggiavano tre donne e una bimba piccolissima [redacted] appena [redacted] alla guida Patrizia Gusella, [redacted] anni, di Moncalieri, ricoverata al Cto per fratture agli arti inferiori, sul sedile accanto, Cinzia Raffero, [redacted] anni, di Torino, portata in ambulanza al Santa Croce di Moncalieri, sui sedili posteriori c'erano invece Lucia Frau, di 41 anni, di Nichelino, con la figlioletta, Simona, che tenava in braccio. La bimba è stata portata [redacted] Regina Margherita: i medici [redacted] pronto soccorso hanno riscontrato una frattura al femore sinistro, illesa ma [redacted] choc la mamma.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio intorno alle 16,15 sulla statale 20 poco dopo il centro abitato di La Loggia. La Daewoo Matiz stava percorrendo la statale in direzione di Carignano: lo scontro è avvenuto pochi metri prima dell'incrocio che porta alla frazione Sabbioni. La Fiat Punto, diretta invece verso il centro abitato di La Loggia, dopo l'impatto, è finita fuori strada, in un campo. Secondo i primi accertamenti effettuati dai carabinieri della caserma Vinovo, la Matiz avrebbe invaso all'improvviso la [redacted]sia opposta, sen[redacted] alcuna spiegazione. Un malore? Una distrazione? Sull'asfalto la vettura, che viaggiava probabilmente [redacted] velocità abbastanza sostenuta, [redacted] ha lasciato tracce [redacted] frenate: solo la conducente della Fiat Punto ha tentato di frenare, d'istinto, ma non [redacted] riuscita ad evitare lo schianto. Per estrarre il corpo della vittima e i le tre donne ferite [redacted] dovute intervenire le squadre dei vigili del fuoco di Torino e Carignano. E' arrivato anche l'elisoccorso del 118, inutilmente. Maria Tere[redacted] Vernetti Bout, non ha avuto scampo: è morta all'istante, per una frattura alla base del collo. **(m. peg.)**

DOPPIO SCHIANTO A RIVA DI CHIERI E A CHIVASSO

Perde la vita [redacted] motociclista

■ RIVA PRESSO CHIERI. Tragedia ieri [redacted] sulla strada che da Riva di Chieri porta nell'astigiano. Poco dopo le 20, [redacted] in un terribile schianto [redacted] rimasto ucciso [redacted] motociclista. Si chiamava Nicola Cristallo, 36 anni. Era nato [redacted] Grugliasco ma viveva a Dusino San Michele, in provincia di Asti. Nulla ancora si sa sulle cause dell'incidente sul quale stanno indagando i carabinieri [redacted] Riva. Di sicuro Nicola Cristallo stava percorrendo la statale 10, quella che porta al casello di Villanova, per rientrare [redacted]. La sua moto [redacted] è schiantata contro un camion. Sono intervenuti i vigili del Fuoco [redacted] Torino, il giovane è morto sul colpo.

Un altro grave incidente nel Chivassese. Provenendo dalla statale 31 bis al volante [redacted] una Fiat Uno, Alessio Frizziero, 21 anni, [redacted] Casalborgone, via Asilo 9, nell'immettersi sulla Padana Superiore allo svincolo di Castelrosso di Chivasso ha omesso la precendenza a un'Alfa 145. Alla guida Alessandro Donetti, 25 anni, di Rondissone, via Carpi 2. L'impatto è stato violentissimo. I due giovani sono stati soccorsi dal 118 e dopo le prime cure trasportati al vicino Ospedale.

[redacted]aria Teresa Vernetti Bout

RAPINE IN SERIE NELLA ZONA DI CORSO FRANCIA

Negozianti in rivolta [redacted] Rivoli e Collegno

RIVOLI

Hanno firmato in 50, tra negozianti e residenti, perché di [redacted] con la paura di essere derubati non ne possono più. In [redacted] Francia a Rivoli, da alcuni mesi, [redacted] banda sta tempestando di furti, tentati e riusciti, i negozi situati quasi al confine [redacted] Collegno. «Qui hanno tentato di entrare per tre volte dal marzo scorso - confessa Elena Salvati, titolare [redacted] negozio [redacted] musica -. [redacted] fortuna non [redacted] riusciti a portar via nulla, ma non si può andare avanti così». E nella petizione inviata al sindaco chiedono maggiore attenzione. «Non vogliamo molto - spiega [redacted] Salvati -: qualche lampione che illumini il marciapiede e una maggiore presenza delle forze dell'ordine. Non solo per noi, anche per gli anziani che abitano qui».

[redacted] non bisogna lavorare [redacted] vivere da tanto in quel tratto di corso Francia per avere avuto [redacted] visita della banda. «Ho aperto il mio bar da un mese e hanno già cercato di forzare la porta d'ingresso - racconta Paola De Masi, proprietaria dell'Havana -. Non sono riusciti e sono andati alla Tecnoplast». Spesso, nella stessa notte, [redacted] essere attaccati [redacted] diversi esercizi. «Hanno solo rotto il vetro, [redacted] almeno lo hanno scheggiato, visto che [redacted] antisfondamento - ricorda Francesco Andreasi della Tecnoplast -. Comunque lo scherzetto mi è costato 400 euro». Non [redacted] scampati al raid notturni neanche l'alimentari, il ristorante, il fioraio: tutti, insomma. E una notte gli agenti del commissariato di Rivoli erano quasi riusciti a pizzicarli. «I ladri hanno prima tentato di entrare da me - afferma Claudia Caseleggio della vicina tintoria -, [redacted] siccome c'era l'allarme sono passati dalla panetteria. I poliziotti, avvisati, sono arrivati subito, ma quelli so[redacted] scappati. E [redacted] agente si è anche ferito gravemente nel corrergli dietro. E' vita questa?».

Per [redacted] dormire con l'ansia di trovare il giorno dopo il proprio esercizio distrutto [redacted] saccheggiato hanno scritto al comune. «Comprendo bene le loro ragioni - dice l'assessore Giuseppe Misuraca -. E con le forze dell'ordine cercheremo di garantire una maggiore sorveglianza e poi vedremo di installare delle luci». Tutto prima che si spengano anche quelle dei negozi. **(p. rom.)**

INTERVENTO A TRANA

Pompieri salvano [redacted] nella canna fumaria

TRANA. Per salvare un gattino, [redacted] in [redacted] canna fumaria, i vigili del fuoco di Giaveno han[redacted] dovuto [redacted] parte di un alloggio, nel centro abitato di Trana. L'allarme è giunto ai pompieri nella prima mattinata. La bestiola miagolava da due giorni, ma la proprietaria dell'appartamento non riusciva a capire da dove venivano i lamenti. L'alloggio infatti si trova al terzo piano di [redacted] palazzo e il micio mentre camminava sui tetti [redacted] scivolato nel camino, cadendo fino alla base della canna fumaria. I vigili per raggiungere l'animale hanno impiegato circa [redacted] paio d'ore, sono stati costretti a smontare alcuni pannelli in cartongesso, del soggiorno, rompere il [redacted] e un tratto della canna fumaria. Il gattino, un maschio di pochi mesi, ormai allo [redacted] delle forze è stato preso in cura dalla proprietaria dell'alloggio che lo ha immediatamente rif[redacted]cillato con una ciotola [redacted] latte.

BORGARO, ARRESTATO

Nomade sorpreso dai [redacted] a [redacted] gasolio

BORGARO. Con [redacted] tubo infilato nel serbatoio, stava travasando il gasolio da una bisarca dentro [redacted] auto, una Ford Escort. Alle [redacted] di notte [redacted] pattuglia dei carabinieri che perlustrava le strade di Borgaro, in via Piemonte ha notato gli strani movimenti di Ig[redacted] Radulovic - un nomade di 22 [redacted] che vive nel campo di strada Aeroporto - accanto al camion e ha cercato di fermarlo. Lo zingaro, per tutta risposta, [redacted] salito sull'auto e ha tentato di investire i militari. E' scattato così uno spettacolare inseguimento sulle strade tra Borgaro e Caselle che ha coinvolto diverse pattuglie dell'Arma. Durante la fuga, la Ford Escort del nomade ha danneggiato ben tre vetture parcheggiate [redacted] camion prima di fermarsi per la foratura [redacted] pneumatico. Radulovic, fuggito a piedi nei campi, è stato alla fine ammanettato per furto, resistenza e danneggiamento.

A SANT'AMBROGIO

I commercianti «Meglio i parcheggi che i marciapiedi»

SANT'AMBROGIO. I commercianti di Sant'Ambrogio, sono in protesta per il progetto del Comune in [redacted] si vuole trasformare la via principale [redacted] paese in un senso unico con due marciapiedi. Il sindaco della città Sergio Barone, nei giorni scorsi si è incontrato con gli esercenti per presentare il progetto. Il lavoro da realizzare, del costo di circa [redacted] milioni di euro, finanziato [redacted] parte dalla Regione, prevede anche il rifacimento della pavimentazione stradale. Secondo il primo cittadino modificando la viabilità di via Umberto I in [redacted] unico [redacted] facen[redacted] i marciapiedi da entrambi i lati, i cittadini saranno avvantaggiati e non rischieranno ogni giorno la vita per fare la spesa. La via verrà anche illuminata [redacted] nuovi lampioni e ricavate delle aree per le panchine. I negozianti [redacted] sono d'accordo p[redacted]ché abolendo i già pochi parcheggi le attività commerciali sarebbero condannate alla chiusura.

PROTESTA A SUSA

«Una vergogna chiudere le [redacted] di pomeriggio»

SUSA. «Tutti in piazza» è l'invito dell'Associazione dei Commercianti Ascom di Susa e dell'Amministrazione comunale a partecipare ad una manifestazione di «Protesta contro la chiusura pomeridiana dell'ufficio postale di Su[redacted]. L'appuntamento è per questa mattina alle [redacted] 10,30 in piazza Europa [redacted] Susa davanti all'ufficio postale della città. Sono ormai mesi che i commercianti [redacted] Susa protestano per questa situazione. Hanno anche sottoscritto [redacted] petizione con 1500 firme che hanno portato alla direzione delle Poste di Pinerolo, competente p[redacted] Susa. [redacted] direzione delle Poste «Mancherebbe personale e [redacted] ci sarebbe un'utenza tale da giustificare l'apertura pomeridiana». [redacted] è dello stesso parere invece il sindaco di Susa, Sandro Plano: «I residenti di [redacted] vanno [redacted] pagare le bollette nei comuni vicini di Giaglione, Meana, Venaus e al pomeriggio anche a Bussoleno».

FURONO ASSOLTI A TORINO

Videopoker [redacted] gestori [redacted] bar [redacted] a Ivrea

IVREA. Si è conclusa con undici condanne l'inchiesta della Procura di Ivrea sui videopoker truccati. Il giudice Antonio Tiseo ha accolto la tesi dell'accusa: l'abilità del giocatore viene annullata, e tutti gli effetti si tratta quindi di gioco d'azzardo. A Torino gli imputati per analogo reato tempo fa [redacted] stati assolti. Il giudice eporediese ha condannato a due mesi di arre[redacted] 154 euro di ammenda Salvatore Pentimalli, 25 anni, di Strambino. A due mesi 5 giorni e un'ammenda di 206 euro: Vincenzo Pascarella (night Caprice di Strambino); Vito Lacovara (bar Piccolo di Foglizzo); Luciano Ferrando (bar ristorante Taverna Verde di Montalenghe); Anna Panarelli (bar Odissea di Romano); Elio Balbo (bar Jolly di Ivrea); Alberto Faga (bar ristorante Faga di Strambino); Caterina Giancotta (bar Sayonara di Strambino); Bianca Voiglio (bar Grivellino di Vestignè); infine Tommaso Mascola e Marcello Nicosia (bar Baia di Piverone).

STAMATTINA ALLE 11

In piazza Castello [redacted] tappa [redacted] Overland 6

TORINO. Overland 6, l'«Anello azzurro del Mediterraneo», concluderà stamane alle 11 in piazza Castello [redacted] suo raid di 35 mila chilometri su quattro mezzi Iveco 330.30 6x6 di serie attraverso le catene montuose di venti Paesi di tre continenti: Europa, Africa e Asia. Il Team Overland, che quest'anno comprendeva anche 14 donne, solo alcune professioniste del volante, era partito l'8 maggio da Genova con il sostegno di Onu e Fao in [redacted] dell'Anno internazionale delle montagne, per promuovere la conservazione e lo sviluppo sostenibile delle regioni montuose. Stamane alle 11, presenti le autorità, la carovana degli inconfondibili [redacted]ion arancione dell'Iveco, appoggiata da due Daily [redacted] un Torpedo, arriverà in piazza Castello. Saranno proiettati filmati di Overland e Beppe Tenti, ideatore [redacted] capo della spedizione, illustrerà questa [redacted] avventura.

INCONTRO IN REGIONE

[redacted] Bosconero Sindacati alla Cerruti «Prorogate la [redacted]

BOSCONERO. E' durata alcune [redacted] riunione di [redacted] in Regione [redacted] la Cerruti Holding, il sindacato dello stabilimento di Bosconero [redacted] la Codis, [redacted] nuova azienda che potrebbe rilevare lo stabilimento che fino a un anno fa [redacted] del Gft. La Cerruti ha deciso di chiudere lo stabilimento e di licenziare [redacted] 148 dipendenti. Ieri non si è arrivati a un accordo tra venditore e compratore perché ci sono particolari tecnici ancora in discussione. [redacted] sindacato ha [redacted] che [redacted] lettere di licenziamento non partano prima [redacted] mercoledì nella speranza [redacted] una intesa sull'acquisto comporti la ricollocazione delle lavora[redacted]ici. E martedì ci sarà un ulteriore incontro in Regione, quello che i sindacalisti definiscono [redacted] l'«ultimo atto». Cgil-Cisl-Uil han[redacted] una volta sollecitato l'azienda a chiedere la cassa integrazione per un anno per i dipendenti in modo da avere più tempo per cercare [redacted] soluzione, ma la Cerruti [redacted] rifiutato.

Cartier

Montre Pasha - www.cartier.com

BASOLO GIOIELLI
DAL 1960

Cuorgnè (TO) : Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124

Incredibile a Cuorgnè da

CELLULAR STORE

SOLO

VENERDI' 18

e SABATO 19 OTTOBRE

NOKIA 3310

+

SIEMENS A35

+

Carta OMNITEL
Sim Activa 32K
con €15 di traffico

Salvo esaurimento scorte

TUTTO A €199

CELLULAR STORE

CUORGNE' - Piazza Boetto, 7 - Tel. 0124.650176

"In TV urlava e urlava, ma alla fine..."

"E adesso chi lo monta?"

"Non era poi così grande..."

"Hanno sbagliato le misure!"

"Era pure più caro!"

"Lì non ci torno più!"

Ci dispiace per i clienti degli altri mobilifici.

"... e ogni giorno ho in cucina la qualità Giordano Arreda."

Da Giordano Arreda lo sconto è l'unica sorpresa.

È normale essere soddisfatti di Giordano Arreda. Dal 1947 ben 144.000 clienti lo hanno scelto perché **migliore nel servizio; migliore nella qualità** e nella scelta, con un'area espositiva di oltre 10.000 mq e **migliore nei prezzi** e nei finanziamenti. ***Solo lo sconto sarà per te una piacevole sorpresa...***

Da Giordano Arreda non dimenticare di visitare il Centro Cucine, **con 60** ambientate come a casa tua. E per rendere ancora più gradevole la tua visita saremo felici di offrirti qualcosa al nostro bar. Come sempre, la tua soddisfazione ci sta a cuore. Anche in cucina.

CENTRO CUCINE

Giordano arreda

"Il migliore mobilificio del Piemonte."

Lo dicono, dal 1947, 144.000 clienti soddisfatti. Più uno.

Venite trovarci Feletto Canavese (TO) in via Circonvallazione 30
(18° km della s.s. 460 per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio).
Tel. 0124 490 586/561 - giordarr@aries.it - Chiuso il lunedì mattina
Aperto le domeniche e i festivi.
Ma se potete venire in settimana potremo conoscerci meglio.

DANTE SCANTAMBURLO

Arredamenti d'arte e design

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75
Tel. 0125.58640 - Fax 0125.58127

Concessionario
cucine in muratura

ZAPPALORTO
La Cucina Toscana

■ inoltre cucine

Febal
CON TE GIORNO.

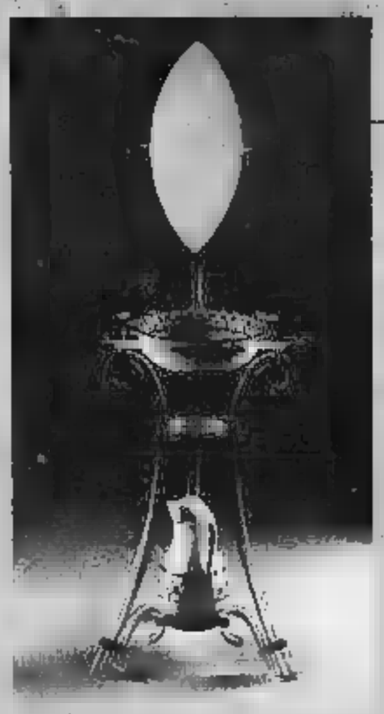
MAISTRI
la Cucina

SCANTAMBURLO
DANTE
"ARREDAMENTO E DESIGN"

LESSOLO: AUTOSTRADA
TORINO-AOSTA
USCITA CASELLO ■ IVREA

Siamo ■ km. dal casello autostradale
e a 4 km. da Ivrea

TERMOSANITAR
EPOREDIESE S.p.A.
"TUTTO PER L'IMPIANTISTICA IDROSANITARIA"



IL BAGNO DI IERI

IL BAGNO DI OGGI

TERMOSANITAR
EPOREDIESE S.p.A.
Socio DELTA

ORARIO APERTURA: dal lunedì al sabato ore 8:00/12:00 - 15:00/19:00

OFFICINA DI LOMBARDORE CONTESTATA DAGLI INQUILINI DI UN CONDOMINIO

Michelangelo Oppedisano

L'accusa: troppi rumori durante la notte L'azienda replica: siamo in regola

■ Un'industria incompatibile in area residenziale? A sostenerlo sono i condomini del complesso «Gran Prix» di via Volpiano a Lombardore. L'azienda contestata sono le Officine Meccaniche, situate ad appena 50 metri dalle abitazioni. «In questo complesso - spiega Michelangelo Oppedisano, portavoce della protesta - abitano [redacted] famiglie per lo più provenienti [redacted] Torino che hanno creduto di trovare, in un paese piccolo come Lombardore quella quiete e tranquillità che, invece, non potevano avere in una grande città». [redacted] così non è stato, nei fatti? «Siamo qui [redacted] 1975 - prosegue - [redacted] per un decennio tutto è filato liscio perché quei capannoni erano praticamente inattivi, poi un bel giorno la proprietà ha deciso l'ampliamento e da quel momento [redacted] stato un inferno. Ampliamento contro cui noi facemmo ricorso al Tar che diffidò l'azienda dal proseguire [redacted] intento, ma l'amministrazione comunale di allora si accordò con [redacted] ditta permettendole di ingrandirsi dalla parte della strada, previa dismissione di terreno [redacted] le nostre palazzine». E prosegue: «Fu [redacted] un errore, com'è sbagliato, d'al[redacted] parte, lasciare [redacted] ditta in [redacted] case pur possedendo idonee [redacted] industriali». Oppedisano racconta i disagi patiti soprattutto da quando è entrata [redacted] funzione la nuova linea produttiva che opera dalle 6 alle 21 [redacted] spesso tutta la notte. Accuse che Paolo Pastore, amministratore [redacted] delegato dell'azienda rinvia al [redacted] minacciando querele e denunce. «Siamo stati più volte visitati da Arpa, Asl e Guardia Forestale - tuona - senza che mai una volta questi enti [redacted] la ben che minima violazione. Anzi, l'Arpa ha effettuato misurazioni dal balcone di Oppedisano (a me risulta l'unico che protesta) rilevando dai [redacted] ai 55 decibel. Limiti perfettamente nella [redacted]. Solo due settimane fa, tra l'altro, abbiamo montato l'ultimo filtro, costo 25 mila euro, per l'abbattimento del [redacted]. E, qualcuno [redacted] dire che non stiamo facendo nulla! Da 4 o 5 anni [redacted] questa parte stiamo lavorando moltissimo in questa direzione e analisi e sopralluoghi degli enti preposti lo dimostrano». Poi ricorda: «La nostra azienda esiste [redacted] quel sito dal 1961, [redacted] da poco più d'una ventina d'anni. Quando, chi [redacted] protesta, ha acquistato l'alloggio non se ne era accorto?».

INVESTIMENTO DI SEI MILIONI E MEZZO DI EURO, RIDISEGNATA LA VIABILITÀ

Parte il polo dello stampaggio

A dicembre apre il cantiere tra Busano e Favria

Gianni Giacomino

BUSANO

Adesso è ufficiale: a dicembre aprirà il [redacted] cantiere per la costruzione del nuovo pol[redacted] dello stampaggio a caldo del Canavese. Il prossimo lunedì [redacted] sarà la pubblicazione del bando di gara e il 26 novembre si apriranno le buste per aggiudicare gli appalti. Entro quattrocento giorni sarà urbanizzata un'area di 253 mila metri quadrati tra le campagne [redacted] Busano e Favria dove potranno insediarsi le aziende della [redacted] da tempo alle prese con problemi di inquinamento acustico e ambientale. «Diciamo che [redacted] un traguardo raggiunto e allo stesso tempo una sfida coraggiosa per il rilancio di questo settore - ammette Beppe Cerchio, il presidente del Consorzio per gli insediamenti produttivi [redacted] Canavese che in questi quattro anni ha sostenuto uno sforzo progettuale notevole insieme a Regione [redacted] Provincia [redacted] due comuni di Busano e Favria -. Lo stampaggio deve continuare ad avere un futuro». Il nuovo polo industriale verrà realizzato con un investimento di sei milioni e [redacted] di euro (più di 4 milioni serviranno per i lavori, 2 per l'acquisizione dei terreni e 300 mila per le spese tecniche). In poco tempo verrà ridisegnata tutta la viabilità della zona: [redacted] strisce di asfalto si affiancheranno alle strade sterrate che da centinaia di [redacted] raggiungono i campi. Per facilitare l'accesso all'area, verrà costruita una rotonda sulla provinciale numero 13 e due ponticelli che consentiranno di attraversare il Rio Monferrato. In questo periodo dove si parla [redacted] della crisi della Fiat, il polo sembra quasi [redacted] boccata d'ossigeno per l'economia del Canavese occidentale che da sempre vive sullo stampaggio legato anche all'indotto Fiat.

Certo dati e statistiche non [redacted] più quelle [redacted] volta: venti anni fa si registravano oltre [redacted] aziende e 5500 addetti oggi le ditte di stampaggio sono rimaste 60 e i dipendenti circa [redacted]. «Ma [redacted] conta anche l'indotto si arri[redacted] fino a 110 aziende per 3000 occupati» precisa Cerchio. Gli industriali che vorranno insediarsi tra Busano e Favria dovranno sborsare dai 28 ai 31 euro al metro quadrato. «Ci [redacted] già molte ditte "storiche" interessate come la Data GB, l'OMS, la Canavera [redacted] Audi, la Valbormida, la Metal Service e la multinazionale Berco - continua soddisfatto Cerchio -. E [redacted] altri nomi che arrivano da fuori zona e desiderano ricollocarsi, una decina in tutto». Anche i sindacati sottolineano come [redacted] polo rivesta un'importanza straordinaria per la vita economina e sociale della [redacted]. «Ma bisogna fare bene i calcoli di tutta questa operazione» avverte Alfredo Ghella, responsabile organizzativo [redacted] Cigl dell'Alto Canavese. Perché? «Perché il novanta per cento delle imprese che si risistemeranno dovranno costruirsi una fabbrica nuova, mica possono smontare e riassemblare i vecchi magli è quasi impossibile - spiega Ghella -. E' [redacted] sforzo notevole basti pensare che una linea di stampaggio oggi costa più di un milione di euro».

Lo stampaggio a caldo sarà ancora un settore portante [redacted] Canavese

IN BREVE

■ **IVREA, PATTEGGIA.** Ha patteggiato tre mesi di reclusione Farcas Sabin Ovidiu, rumeno di [redacted] anni, arrestato due giorni fa dalla polizia per furto aggravato di capi d'abbigliamento al centro commerciale Bennet di Pavone. Il giudice Pfiffner ha accolto l'istanza del suo difensore, l'a[redacted]to Mario Benni, [redacted] ha scarcerato il giovane.

■ **CASTELLAMONTE, CASERMA.** [redacted] Inaugura ufficialmente, domani a partire dalle 10, la nuova caserma dei carabinieri di via Piccoli. Saranno presenti il comandante Regione Piemonte Valle d'Aosta generale Angelo Desideri e Monica Fabbri (madrina della presentazione), vedova del colonnello Mauro Pantano. Presenti anche il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, della Provincia Mercedes Bresso, il prefetto di Torino Achille Catalani.

■ **SPINETO, INCENDIO.** Paura ieri pomeriggio in frazione Spineto a [redacted] di un incendio divampato in un'abitazione. Le fiamme, originate da [redacted] corto circuito di un frigorifero, hanno invaso lo scantinato di una [redacted] in strada per Cuorgnè numero 64. L'incendio è stato spento da una squadra dei vigili del fuoco. Nessuno ferito.

■ **LOCANA, VERNETTI.** C'è un nuovo consiglio d'amministrazione [redacted] l'ospedale «Vernetti», struttura che in passato è stata al centro di violenti polemiche tanto da provocare anche dimissioni all'interno [redacted] consiglio comunale. Presidente dell'ente è il funzionario regionale Angiolino Mastrullo, il resto del consiglio è costituito da: l'ex parlamentare leghista Roberto Caresa, Tiziano Lusci, Luciano Perotti, Raffaele Costa.

■ **FORNO, PALESTRA.** Apre, dopo [redacted] anni di lavori, [redacted] palestra di via Aldo Moro. Sarà gestita dall'Ufo Volley fino al giugno del 2003 ed ospiterà incontri di calcetto, basket e pallavolo. Un tempo al posto di questa struttura c'era [redacted] piscina comunale.

LICENZIAMENTI

Altro rinvio per il Gft di Bosconero

BOSCONERO. E' durata alcune ore la riunione di ieri in Regione tra la Carruti Holding, il sindacato [redacted] stabilimento [redacted] Bosconero e la Codis, la nuova azienda che potrebbe rilevare lo stabilimento che fino a un anno fa era del Gft. La Carruti ha deciso di chiudere lo stabilimento e di licenziare le 148 dipendenti.

Ieri [redacted] è arivati [redacted] un accordo tra venditore e compratore perchè ci sono particolari tecnici ancora in discussione. Il sindacato ha ottenuto che le lettere [redacted] licenziamento non partano prima di mercoledì nella speranza che una intesa sull'acquisto comporti la ricollocazione delle lavoratrici. E martedì ci [redacted]rà un ulteriore incontro in Regione, quello che i sindacalisti definiscono come l'«ultimo atto».

Cgil-Cisl-Uil hanno ancora [redacted] volta sollecitato l'azienda a chiedere la [redacted] integrazione per un anno per i dipendenti in modo da avere più tempo per cercare una soluzione, ma la Carruti ha rifiutato.

PONT CANAVESE

Mini rimpasto nella giunta di Barinotto

PONT CANAVESE. Mini rimpasto nella giunta di Dante Barinotto. La ridistribuzione [redacted] deleghe è stata necessaria dopo l'ampliamento della rosa degli assessori, passati da quattro a [redacted]. Cambiano, a questo punto, anche i rapporti di forza all'interno dell'esecutivo. I [redacted]o assessori [redacted]no Andrea Marchetto (rotazione [redacted]ile oltre alla delega per Logistica e Patrimonio) e Riccardo Scago (delega allo Sport. Tempo libero, scorporata dalle competenze dell'assessore al Commercio ed Artigianato Andrea Verlucca . Proprio a Verlucca, che mantiene la responsabilità su Riqualificazione urbana, [redacted] gestione ed organizzazione del personale, carica prima nelle [redacted] del sindaco.

Al vice sindaco Pietro Oberto è [redacted] assegnata la competenza sui Tributi (possiede già quella su Bilancio, Programmazione, Urbanistica ed Edilizia); il consigliere Adelio Quendo assume gli incarichi su Assistenza sociale e cimitero, mentre a Giancarlo Grisolano è stata assegnata la responsabili[redacted] sull'ecologia e l'ambiente.

DOPO IL BLITZ DELLA POLIZIA NEI LOCALI CANAVESANI

Videopoker truccati Undici condanne

IVREA

Si è conclusa con undici condanne l'inchiesta della Procura di Ivrea sui videopoker (molti dei quali truccati), sequestrati poco più di due anni fa dalla polizia in diversi bar e locali pubblici canavesani. Il giudice Antonio Tiseo ha accolto le tesi dell'accusa: l'abilità del giocatore viene annullata, [redacted] tutti gli effetti si tratta quindi di gioco d'azzardo. Completamente diversa, invece, era stata una recente sentenza dei giudici del tribunale [redacted] Torino, dove gli imputati [redacted] analogo reato [redacted] stati assolti. I legali della difesa (gli avvocati Fiore Marocchetti, Guglielmino, Ferrero e Rossetto) attendono ora [redacted] conoscere le motivazioni, per valutare [redacted] ricorso in appello.

Il giudice eporediese ha condannato a due mesi di arresto e 154 euro di ammenda Salvatore Pentimalli, [redacted] anni, di Strambino. In società con Francesco Giancotta (ucciso due anni fa sotto [redacted] sua abitazione) [redacted] pava di noleggiare [redacted] macchinette a diversi locali della zona. Leggermente superiori le pene inflitte agli altri dieci imputati, tutti titolari di esercizi pubbli[redacted]: due mesi e cinque giorni di arresto ciascuno, oltre ad un'ammenda di 206 euro.

[redacted] tratta di Vincenzo Pascarello, 46 anni (night Caprice di Strambino); Vito Lacovara, 42 anni (bar Piccolo di Foglizzo); Luciano Ferrando, 56 anni (bar ristorante Taverna Verde di Montalenghe); Anna Panarelli, 45 anni (bar Odissea di Romano); Elio Balbo, 46 anni (bar Jolly di Ivrea); Alberto Faga, 31 anni (bar ristorante Faga [redacted] Strambino); Caterina Giancotta, [redacted] anni (bar Sayonarà [redacted] Strambino); Bianca Voiglio, 60 anni (bar Grivellinodi Vestignè); infine Tommaso Mascolo e Marcello Nicosia, entrambi di 31 anni (bar Baia di Piverone).

L'inchiesta era scattata nei primi mesi del [redacted]. [redacted] ventina di videopoker erano stati sequestrati, [redacted] per queste macchinette il giudice ha disposto la confisca e la distruzione.

(m. rev.)

DOVE ANDIAMO

CORALI. Nuova incisione per la Corale Polifonica Valchiusella [redacted] gli Anonymi Cantores di Milano, diretti da Bernardino Streito, che hanno registrato, per le Edizioni Musicali della Pro Civitate Christiana di Assisi, un compact disc dedicato alla "Messa a 4 voci da Cappella" (1650) [redacted] Claudio Monteverdi, [redacted] "Pezzi Sacri" (Pater Noster, Ave Maria, Russian Credo) di Igor Stravinsky e alla Cantata corale "La parola" di Boris Porena. Il lavoro viene presentato alle 21 nella Cattedrale di Ivrea, con un'esibizione delle due formazioni vocali. E' annunciata la presenza del maestro Boris Porena.

CASTAGNE. A Piverone tradizionale "Festa dla castigna": alle 19 si inizia con la "Seirada an tal Burg", con la cena alla "Taverna di Benedetto" e l'apertura della mostra sugli 800 anni di storia del paese. A Nomaglio è in programma la "Sagra della Castagna" che si apre, oggi alle 9, con un incontro di studio sul tema "La castagna: patrimonio tradizionale e risorsa attuale"; dopo il pranzo, i produttori locali accompagnano i visitatori nei boschi a raccogliere castagne, mentre [redacted] serata è prevista la cena "dei bolliti misti"; nel pomeriggio vengono conferite, in Santa Marta, le castagne crude per il [redacted] "Coppa Comune [redacted] Nomaglio". E' "Sagra della Castagna" anche a Sparone: alle 14.30 si svolge la "gara del boscaiolo", mentre alle 21.30 si balla con I Philadelphia. A San Colombano Belmonte, alle 20 al padiglione, la "bagna cauda" e la musica di Patrizio e Arqus (prenotazioni al 339.5774589).

TEATRO. La compagnia Azota di Bollengo presenta, alle 21 nel salone della Pro Tina a Tina di Vestignè, la commedia "Carlin Cerutti sarto per tutti". La compagnia I Vagabondi va invece in scena, alle 21 nel cortile del municipio di Borgofranco, con lo spettacolo "Drolarie" [redacted] Fulberto Alarni. A Balro, alle 21 nel teatro di Santa Marta, la compagnia "Teatro (ins)stabile" di Oglianico presenta la commedia "Il ritorno del simpatico zio parroco (monsignore ma non troppo)".

VOLATILI. L'Associazione Ornitologica Canavesana organizza a Ivrea, oggi dalle 14 alle 19 e domani dalle 9 alle 18, la ventiseiesima edizione della Mostra Ornitologica. La manifestazione si svolge nella palestra dell'istituto "Cardinal Cagliero" di via San Giovanni Bosco. In esposizione uccelli di vario genere: canarini, volatili ibridi, esotici, indigeni e pappagalli. Spostandoci a Castellamonte, [redacted] 17 nella sede dell'Ente Parchi Canavese in via Massimo d'Azeglio 216, viene presentato il libro di Guido Cattaneo e Luca Biddeu "Ornitologia canavesana".

[redacted] **CLASSICA.** Per la rassegna "Autunno in Musica", alle 21.30 nella chiesa della Trinità di Cuorgnè, concerto per violino e pianoforte, protagonisti Guido Rimonda e Cristina Canziani.

LA POLENTA. Al rifugio "Massimo Mila" di Ceresole Reale, oggi alle 19.45 e domenica alle 12.30, nell'ambito della "Sagra della polenta" viene proposta polenta con merluzzo, preceduta dal vitello [redacted]. Per prenotazioni rivolgersi allo 0124.953230.

AIDO. "Giornata di autofinanziamento e informazione" promossa, a livello nazionale, dall'Aido. A Ivrea, in piazza Ottinetti, oggi e domani pomeriggio vengono distribuiti vasetti [redacted] "anturium" dietro il versamento di un'offerta. Inoltre oggi alle 21.30, all'anfiteatro di Montalto, [redacted] di "The Blue Sound Chorus".

LO [redacted] Prosegue a Ca' Mascarlin di Montanaro il ciclo di incontri dedicato a Giovanni Cena: il professor Carlo Caramellino parla degli artisti, pittori e scultori, amici dello scrittore montanarese. L'incontro si tiene a partire dalle 16.30 ed è a ingresso libero.

[redacted] Marco Cima, studioso della preistoria e dell'archeologia canavesana, propone una conferenza dal titolo "Mille [redacted]... Arduino", [redacted] 16.30 alla Casa della Musica "Romana" di Castellamonte, [redacted] inaugurare il nuovo anno accademico dell'Unitre.

LA[redacted] Festeggia i 125 anni di vita la filarmoni[redacted] "Carlo Botta" di San Giorgio: alle 21, nel salone "Falconieri", concerto della banda musicale di Pont Saint Martin.

[redacted] Al Politeama di Ivrea, per [redacted] rassegna "Spargete la voce", oggi alle 16 e alle 17 e domani alle 10.30 viene presentato il cartoon "Peter Pan - L'isola che non [redacted]".

A CURA DI [redacted] Saroglia

FACTORY STORE
- GRANDI FIRME DEL MOBILE -
PROPONE
Sistemi per zona giorno, tavoli, sedie, Divani, Armadi, Letti e Cucine, provenienti da mostre, fiere e servizi fotografici a prezzi di fabbrica
Alcuni esempi
	Listino	Listino FACTORY
Armadio 6 ante laccato bianco lucido cm. 280 h. 259	[illegible]	1.700,00
Letto matrimoniale in ciliegio	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tavolo [illegible] piano cristallo cm. 180x90	1.850,00	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cucina cm. 360	[illegible]	[illegible]
BIELLA: Str. Trossi, 6 VERRONE - Tel. 015.5821270 - www.morelliarredamenti.it

GLI APPUNTAMENTI

Festa d'autunno
Festa dell'Accademia dei Folli con esibizioni musicali, laboratori di erbe aromatiche e arte con materiali di recupero.
■ Giardini Cavour, piazza Cavour, dalle ore 9

Creatività
Mercatino artigianale a cura dell'associazione Gli Gnomi.
■ Piazza Palazzo di Città, ore 9-19

Accademia del Comico
Corsi annuali e biennali, aperti a tutti ■ corsi triennali rivolti a chi voglia intraprendere il mestiere ■ comico. Nella sede torinese i corsi inizieranno il ■ novembre.
■ Per informazioni ed iscrizioni tel. ■ 605.49.41

L'ACCADEMIA DEL COMICO APRE I CORSI

MOSTRE **Muroni**
Personale di Antonio Muroni «e qualche altro colore»
■ Belushi Café, ■ Circonvallazione 22, Ivrea

Immagini
Mostra collettiva organizzata dal Gruppo Gil.
■ Giaveno, Gran Caffè Roma, piazza San Lorenzo 23, ore 19

1-20 **Progetto Valentina**
Lo scrittore per ragazzi Angelo Petrosino racconta il «Progetto Valentina».
■ Libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, ore 18

Società giusta
Luigi Bobba e Vittorio Morero discutono con Lorenzo Tibaldo, autore del volume «Le Acli piemontesi 1945-72» (Alzani).
■ Torre Pellice, Galleria F. Scroppo, via Roberto D'Azeglio 10, ore 16.45

Hemingway
Leonardo Padura Fuentes presenta il libro «Addio Hemingway», edito da Franco Tropea.
■ Settimo Torinese, Settimoinforma, via Italia 36, ore 17.30

Con le radici ■ vento
Presentazione dell'ultimo libro di Franco Piccinelli «Con le radici al vento», edito da Priuli & Verlucca.
■ Beni di Batasiolo, località Annunziata 67, La Morra (Cuneo), ■ 17

MUSICA DOVE

DANIELE SILVESTRI. Il principale avvenimento del sabato sera musicale sotto la Mole è il concerto ■ Daniele Silvestri(foto) in programma al Palastampa. Lo show comincia alle 21, assistervi costa 12,50 euro. L'incasso della serata è destinato alla campagna «Appoggio ■ all'Africa» organizzata dal Movimento Umanista.

NO D'ANGELO. A causa di un'indisposizione, è stato rinviato il concerto di Nino D'Angelo previsto questa sera al Teatro Colosseo. I biglietti già acquistati saranno validi per la nuova data.

MARIA TERESA FERREIRA. Arriva dal Portogallo la protagonista della serata al «Folk Club»: si chiama Maria Teresa Ferreira, è attesa sul palco di via Perrone 3 bis alle 21. Il prezzo del biglietti per il concerto di questa apprezzata cantante ■ del suo gruppo costano 15 ■ La stessa Ferreira interviene alle 17,30 a uno showcase ■ Fnac, ■ Roma 53.

IVAN CATTANEO. Un ritorno a Torino: Ivan Cattaneo è l'ospite del concerto della cover rock band Senza Madre in programma questa sera alla «Bierfest» in

svolgimento in piazza d'Armi. S'inizia alle 21. ■ ■ Dopo la partita Inter-Juve pronta a catalizzare l'attenzione dei torinesi, tanta musica dal vivo nei locali cittadini: il country rock dei Mandolin Brothers per il sabato ■ al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis), i successi di Vasco Rossi vengono proposti dagli Emergenza al «Didgeridoo» (via Massari 240), il folk rock di Good Enough al «Wipe Out» (via Bava 30), le canzoni dei Depeche Mode con gli Sneackers al «Corner House» (corso Sebastopoli 230), il rock dei 21.8 alla «Vineria Graal» (via Calvo 3b), rock con i Doctor Music all'«Xò» (via Po 46), i Soulmania al «Palacetonpa» (via Pedrotti 37).

CINEMAMBIENTE AL MASSIMO

Anche Luis Sepúlveda ha un «cuore verde»

L'aria che respiriamo l'inquinamento delle acque lo smaltimento dei rifiuti sono i temi del week-end Due le opere di torinesi

■ CAVALLA

L'aria che respiriamo, l'inquina■ della acque, lo smaltimento dei rifiuti: sono alcuni fra i temi affrontati in questo fine settimana al Massimo dal festival internazionale «CinemAmbiente». Il locale ■ via Verdi 18 ne ospita, infatti, nelle sue sale 2 e 3 la quinta edizione: proiezioni dalle 16,30 a mezzanotte, i biglietti costano 4 ■ (alla cassa sono in vendita gli abbonamenti a 15 euro e i tagliandi giornalieri a sei). Fitto, come di consueto, il cartellone odierno. La giornata in sala 2 si apre alle 16,30 ■ la replica del lungometraggio in concorso «Life and debt» con cui l'americana Stephanie Black descrive gli «effetti della globalizzazione in Giamaica. A seguire, alle 18,30, presentazione del progetto a cura del Laboratorio per l'educazione ambientale della provincia di Torino denominato «Scenari di sostenibilità»: «A ruota libera», «I.E.», «Pane e sapone», «Set setal» e «Una valle ■ veli d'acqua» i video commentati ■ vari registi, da Elena Marosero della Provincia e Massimo Arvat della Zenit. Un'opera di Luis Sepúlveda, non nuovo ad esperienze cinematografiche («Nowhere» il titolo del suo film uscito mesi fa nelle sale), apre la serata: s'intitola «Corazon Verde» (Cuore verde) e, girato anche da Diego Meza (ospite in sala), descrive il tentativo di una potente multinazionale di costruire in Patagonia un complesso industriale. Alle 21, appuntamento ■ ■ lungometraggio in ■: «De l'autre coté» della belga Chantal Akerman, ritratto dei messicani in cerca di fortuna negli Stati Uniti che vengono «confinati» in Arizona. La ■ «Global Vision - Immagini dall'India», fiore all'occhiello del Festival, prevede alle 18 le immagini di «A Narmada Diary» di Simantini Dhuru e Anand Patwardhan e di «Kaise Jeebo Rela» di Anuragh Singh ■ Jharana Jhaveri commentate dalle autrici. In serata, le lotte per l'indipendenza ■ ■ filo conduttore dalle 20,30 dei lavori del pioniere del documentario Joris Ivens mentre alle 22,30 per «Late Night Show» c'è

■ GIOVANILE

l'escursione nella fantascienza di Abel Ferrara con «Ultracorpi - L'invasione continua».

Il cinema di Ivens caratterizza la domenica in sala Tre; in particolare alle 18,30 Marceline Loridan Ivens, André Stufkens, Virgilio Tosi, Stefano Missio ■ Orio Caldiron commentano «Quando l'Italia non era un paese povero», documentario di Missio che ripercorre le difficoltà incontrate da Ivens nella realizzazione del suo lavoro commissionatogli nel 1960 da Enrico Mattei per convincere la gente che gas e petrolio erano risorse importanti. Alle 22,50, un'opera torinese in concorso fra i cortometraggi: «Porto Margherà: inganno legale» di Paolo Bonaldi, produzione della Stefilm che s'incentra sulla lotta di un operaio contro l'industria chimica.

«CinemAmbiente» presenta lunedì un altro lavoro torinese: alle 19,20 in sala 2 viene proiettato il riuscito documentario «Il giorno del Santo» di Massimiliano e Gianluca De Serio con Silvia Nugara ragazza curda immigrata all'ultimo giorno di lavo■.

VOLONTARIATO

S'impara l'ascolto nelle scuole della solidarietà

■ momenti di necessità, quando c'è bisogno di comunicare o è importante l'aiu■ che non sempre i familiari sono in grado di offrire, si fanno avanti le associazioni ■ volontariato che in questo periodo stanno rafforzando i ranghi ■ cercano collaboratori.

Telefono Amico, attivo 24 ore su 24, apre ■ di formazione per poter accogliere tutte le persone che chiamano il numero 011.319.52.52 e il ■ verde 800-590003. Il corso per nuovi volontari dell'ascolto è gratuito, è rivolto ai giovani tra i 20 e i 35 anni. Per informazioni telefonare allo 011.318.63.63 (dalle 18,30 alle 20,30).

Sono aperte le iscrizioni anche ■ corso organizzato dalla sezione torinese dell'Avo (**Associazione Volontari Ospedalieri**) per formare i nuovi volontari. Le lezioni s'iniziano il ■ ottobre. Occorre ■ un'età compresa fra i 18 e i 75 anni. Per informazioni telefonare il lunedì ■ il giovedì dalle 17 alle 19 o ■ mercoledì dalle 10 alle 12 ai numeri 011 318.75.34.

L'Atif (**Associazione Italiana trapiantati di fegato**) è alla ricerca ■ volontari. Non sono richieste competenze particolari, soltanto la voglia di ■ utili. Telefono 011 633.63.74

FABBRICA OREFICERIA
PERINO
MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO ★402 TO
RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2

L'oreficeria Perino,
da anni leader nel settore,
si occupa personalmente
di tutto il processo
di fabbricazione,
dal disegno alla realizzazione
rigorosamente a mano,
delle proprie opere,
rendendo così unici
ed inimitabili i vostri gioielli

Roberto Perino

Tutti gli anelli di nostra produzione
sono messi a misura esatta
in giornata e senza aumento di prezzo

VENDITA AL DETTAGLIO
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO

Nuovo Show Room di Tappeti Moderni
SCANTAMBURLO
TAPPETI PERSIANI

Persiano Shiraz Kasckai	300x200	~~€ 724~~	€ 362		Moderno Trend	190x130	~~€ 82~~	€ 41
Persiano Shiraz Kasckai	200x160	~~€ 310~~	€ 155		Passatoia in Lana	400x80	~~€ 258~~	€ 129
Cinese Pechino	270x170	~~€ 926~~	€ 463	50%	Moderno in Lana	300x200	~~€ 516~~	€ 258
Bukara Russo extrafine	270x180	~~€ 2.582~~	€ 1.291	di	Moderno in Lana	200x200	~~€ 362~~	€ 181
Persiano ■	250x160	~~€ 724~~	€ 362	Sconto	Moderno in Lana	240x140	~~€ 248~~	€ 124
Persiano Kaschan	350x250	~~€ 1.446~~	€ 723	50%	Persiano Tabriz ■	300x200	~~€ 4.846~~	€ 2.423
Persiano Mashad	400x300	~~€ 1.550~~	€ 775	■	Persiano Tabriz ■	200x150	~~€ 2.066~~	€ 1.033
Persiano Bakhiari	300x200	~~€ 816~~	€ 408	Sconto	Persiano Qum ■	200x135	~~€ 5.682~~	€ 2.841
Persiano Toysercan	235x130	~~€ 620~~	€ 310		Bukara Russo	120x80	~~€ 516~~	€ 258
Persiano Yalamé	255x210	~~€ 1.860~~	€ 930		Persiano Kilim	300x210	~~€ 774~~	€ 387
Persiano Shiraz	250x200	~~€ 620~~	€ 310		Persiano Kilim	160x105	~~€ 144~~	€ 72
Moderno Arlecchino	300x200	~~€ 154~~	€ 77		Persiano Mood	200x120	~~€ 582~~	€ 291

PAGAMENTI DILAZIONATI
AMBIENTAZIONI A DOMICILIO
ACCURATO SERVIZIO DI LAVAGGIO RESTAURO E CUSTODIA

SCANTAMBURLO TAPPETI ■ la ■ consolidata esperienza, vi offre tutto questo
■ una superficie espositiva
■ OLTRE 2.000 mq. e più
■ 20.000 tappeti esposti.

LESSOLO (Ivrea) - Tel. 0125.58836 - A ■ km dal casello di Ivrea autostrada TO-AO

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Al «Principe Ranocchio» prestigiose griffes per bambini e neonati

Ivrea, se la moda è tradizione

«Isi Mode» festeggia quaranta anni di attività

Da decenni vestono i clienti occupandosi della moda che cambia con la frenesia tipica della nostra società: loro, «Isi Mode» e «Il Principe Ranocchio» passano con riconosciuta abilità dal classico all'originale: i due negozi di Ivrea hanno l'età in comune. Non vecchi, certo, ma professionalmente solidi. «Isi Mode» veste le donne. «Il Principe Ranocchio» i bambini.

Festeggia i suoi primi 40 anni «Isi Mode», negozio di Banchette (Ivrea). Una lunga tradizione al servizio delle clienti: «Noi vestiamo le donne - spiegano le titolari - seguendo però una nostra linea che negli anni ha premiato il nostro lavoro. Non stravolgiamo la personalità della cliente solo per seguire l'ultima moda. Non imponiamo a tutti il nuovo look, qualunque esso sia».

Se Valentino veste la minigonna a tutte le ragazze che hanno superato i 17 anni e Karl Lagerfeld al contrario la consiglia a tutte e di ogni età, da «Isi Mode» non si scompongono e vestono donne di tutti i tipi e per tutti i gusti: si va dal classico al pret-a-porter, una vasta scelta, passando dalla maglia al giaccone e al cappotto. Una scelta che interessa sia la donna che la ragazza più giovane.

«Abbiamo una lunga esperienza - spiega la "Isi Mode" -. Il negozio è qui, a Banchette da 40 anni, una garanzia per le nostre clienti. Noi siamo una piccola azienda che però può contare su un grande assortimento. Resistere così a lungo sul mercato non è facile. Abbiamo saputo rispondere alla nostra clientela anche nei momenti più difficili. La caratteristica? Alta professionalità, sia nella qualità che nei costi».

Veste invece bambini e ragazzi da zero a dieci anni, «Il Principe Ranocchio», un nome da favola, il negozio di via Arduino 71 ad Ivrea. Con il mese di novembre c'è una novità: il cliente avrà a disposizione una tessera con la quale potrà usufuire del 5% sconto sui prezzi.

«Mi sono trasferita qui, ad Ivrea, a febbraio - spiega la titolare -. Ho scelto di puntare, per il mio negozio., una vasta gamma che varia dal capo firmato a quello più sportivo».

Per i protagonisti del futuro, gli uomini e le donne del domani, il «Principe Ranocchio» propone capi di Laura Biagiotti e Trussardi. Idee per tutti gusti: per le mamme e per chi cerca un regalo.

E i bimbi da vestire? Ci sono indumenti e proposte per tutti: lo sperimentatore, il curioso, il terremoto, l'individualista, la bimba che ha l'argento vivo addosso, la smorfiosa che ama essere vestita bene dalla mamma, la sportiva che detesta le gonne e il calmo.

Chi va a scuola potrà alternare ogni capo di Trussardi da sfoggiare alla festa di compleanno del compagno di banco a quello più pratico da indossare tutti i giorni. «Quest'anno Trussardi propone anche le tute da ginnastica comodissime per maschi e pantaloni particolari per le bimbe - spiega la titolare del negozio -. I colori? Hanno puntato sul beige, marrone, nero e grigio». Con le bimbe, è ovvio, la fantasia si scatena di più. E' più facile abbinare magliette di vari tipi a pantaloni all'ultima moda e gonnelline deliziose.

Non ha dimenticato i colori, però «Il Principe Ranocchio» e, per venire incontro ad un abbigliamento più spigliato, propone le calze della linea «Gallo», gli abitini classici della «Ark Sisi», oltre ai vestiti di velluto ricamati a mano.

«Il Principe Ranocchio» non dimentica i più piccoli, i neonati. Per loro c'è la linea della ditta «Venezia». Ma non solo: le neomamme potranno trovare tutine, body e giacchini. Certo, per affrontare la pappa e i difficili pasti dai sei mesi in poi, è meglio puntare su indumenti leggeri e pratici. L'obiettivo è semplificare la vita a tutti. A lui, che assaggia i gusti diversi dal latte per la prima volta, e a chi gli dà da mangiare. E, per l'inverno, ci sono mini-cardigan, pull in ciniglia, lana oltre a berrettini e calzine colorate e divertenti. Senza dimenticare la notte: pigiamini per un sonno tranquillo. Il sogno e l'aspirazione di ogni mamma.

Borse, abbigliamento e accessori

HAPPY DAY

PELLETTERIA
SCARPE -

kipling

Piazza di città - IVREA - Tel. 0125.641083

elena miro

LUISA VIOLA

Eleganza e ricercatezza per le occasioni importanti le taglie, per la ragazza giovane e la signora più esigente

Da Strambino a Ivrea
le migliori marche per i bambini

Il principe ranocchio

Abbigliamento 0-10 anni
Via Arduino, 71 - IVREA - Tel. 0125.49321

GALLO TRUSSARDI - BABY Pickwick renegade tribe

IL TEMPO

Tempo bello e soleggiato, con qualche nube soltanto sui crinali alpini di confine. Nebbie al mattino. Domani nubi in [illegible] nel pomeriggio.

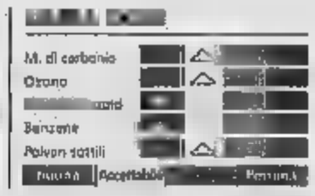
A cura di www.eurometeo.it

OGGI	
Minima	8
Massima	17
Prob. pioggia	[illegible]

DOMANI	
Minima	7
Massima	17
Prob. pioggia	[illegible]

DOPODOMANI	
Minima	11
Massima	17
Prob. pioggia	30%

LA REGIONE OGGI



IL TRAFFICO

Circolazione difficile per la presenza di cantieri su viale Innovazione, via Filargo, via Giovenale, via Teulié, piazza Meggi, via La Spezia, viale Famagosta, via dei Missaglie, via Palanti, via San Domenico Savio, via Pezzotti, via Preda, via Chopin, via Bergamo, via Comelico, via Palazzi, via Stephenson e via Spallanzani.

LA STAMPA

SABATO 19 OTTOBRE 2002

viveremilano

L'INCHIESTA

Operazione della Guardia di Finanza agli Icp RUBINO A PAGINA 4

Sotto accusa gli appalti per lavanderia e ristorazione

Lenzuola pulite Nove arresti per le tangenti nella Sanità

Nove misure di custodia cautelare in carc[illegible] per corruzione, turbativa d'asta e associazione a delinquere e 30 perquisizioni. È questo [illegible] bilancio dell'operazione condotta dalla Guardia di finanza nell'ambito dell'inchiesta relativa a presunti appalti truccati agli Icp, gli Istituti clinici di perfezionamento. Nel mirino degli inquirenti sono finiti [illegible] serie di appalti relativi, in particolare, al noleggio [illegible] alla lavanderia della biancheria, alla ristorazione e alla fornitura di generi alimentari. Le persone arrestate sono un provveditore economo degli Icp, 3 economi dell'istituto e 5 funzionari di tre società appaltatrici.

SCIOPERO GENERALE

Il corteo sindacale fino in Duomo

[illegible] mila: tanti, secondo i dati forniti dalla Camera del Lavoro, [illegible] stati i partecipanti alla manifestazione di ieri indetta dalla Cgil (alla quale hanno preso parte anche manifestanti aderenti ad altri sindacati). Il [illegible] teo ha visto per la prima volta Sergio Cofferati manifestare da semplice «militante». Ieri in piazza anche Cobas e studenti.

PREZZO A PAGINA 5

La sfida

ROBERTO BECCANTINI

Inter-Juve e le moviole si scaldano

ROBERTO BECCANTINI

SE il derby è il derby, per ogni tifoso e in [illegible] città non monocratica, Inter-Juventus è il derby d'Italia. Qualcosa di diverso, [illegible] necessariamente di più o di meglio. La sfida fra le uniche squadre mai retrocesse. Il simbolo di una rivalità nobile [illegible] aspra: coltivata dalla tradizione, nutrita dagli episodi. Fu Gianni Brera a coniare il termine. Non c'entra [illegible] quantità di scudetti coinvolti, 26 la Juve, 13 l'Inter (tre in [illegible] dei Milan). C'entra la qualità competitiva, che nessuna diavoleria moderna ha reso obsoleta. Fuori del campo, Juve e Milan non si beccano più come ai tempi dei comizi di Gianni Rivera, sono [illegible]ci in affari, vedono [illegible] calcio con un'aggressività [illegible] sentile che disturba, dal 18 agosto 1995 cenano insieme alla mensa del Trofeo Berlusconi.

Inter-Juve è tutta un'altra storia. I Moratti e gli Agnelli, le baruffe tra Lorenzi detto veleno e Boniperti detto (da Lorenzi) Marisa, per il vezzo di soffiarsi [illegible] naso [illegible] [illegible] fazzoletto nascosto nei pantaloncini. Fino, naturalmente, al caso Ceccarini. [illegible] visiti [illegible] Louvre, non puoi [illegible] soffermarti davanti alla Gioconda [illegible] Leonardo. Se scrivi di Inter-Juve, non puoi non [illegible] [illegible] muro del rimpianto, il rigore di Iuliano su Ronaldo, consumato ma non fischiato, [illegible] quel pomeriggio, nerazzurri e bianconeri si guardano addosso come Orazi e Curiazi, sospettosi e armati fino ai denti.

Biglietti esauriti da una settimana, trecento giornalisti accreditati, venti telecamere sguinzagliate per l'arena. Inter capolista [illegible] punteggio pieno, Juve terza, a quattro lunghezze. Le sigarette di Cuper, i sigari di Lippi. La stagione scorsa, finì 2-2, con il tracciante di Seedorf agli sgoccioli del recupero. Ma non si riparte da lì. Si riparte dal 5 maggio, l'Inter k.o. all'Olimpico, la Juve campione in volata: un regalo che la Signora, riavutasi dalla sorpresa, non esitò a infilare nella borsetta.

Vieri o Del Piero? Si vota stasera al «Meazza». I seggi aprono alle 20,30. Ottantamila [illegible] cullerranno il rito. Palla al centro: arbitra Collina, il Sire di Yokohama. Le moviole attendono bramose. Inter-Juve non [illegible] ha [illegible] lasciate a stomaco vuoto.

SERVIZIO A PAGINA 3

IL PREFETTO E GLI IRREGOLARI

Dopo gli operai in nero Ecco le aziende fantasma

«Il fenomeno [illegible] lavoro sommerso esiste, ma non basta però lanciare l'allarme, bisogna risvegliare le coscienze». Dopo le accuse dei sindacati e la risposta del Comune sul caso dei lavoratori in nero scoperti in un cantiere del cimitero Maggiore, il prefetto Bruno Ferrante lancia l'appello [illegible] non abbassare la guardia. Fornendo anche qualche dato: «Nel pri[illegible] semestre [illegible] quest'anno [illegible] state trovate anche alcune ditte "fantasma" che non sono mai state registrate e su quattrocento lavoratori [illegible] sono risultati "in nero". [illegible] una percentuale rilevante, però il fenomeno esi[illegible]. Il prefetto Ferrante invita anche i datori di lavoro [illegible] cogliere l'opportunità dell'ultima sanatoria per favorire l'emersione. «Il sommerso è un problema di responsabilità e cultura di chi [illegible] impresa e ha un costo sociale altissimo. Ecco perché dobbiamo far maturare la coscienza della legalità. Ora siamo impegnati nella sanatoria e mi auguro che [illegible] nuova legge abbia una ricaduta educativa». E sui controlli nei cantieri pubblici aggiunge: «Il Comune può farcela da solo. Ha le risorse per farlo».

CONTI A PAGINA 2

IL PREFETTO Bruno Ferrante

VITA DA VELINA

Scartate da Striscia si sono riciclate in altre trasmissioni

Paperetta a «Paperissima», letterpunza a «Mai dire Domenica» e valletta per [illegible]

BASSO A PAGINA 7

[illegible] FIERA

Un weekend per i maniaci del vecchio vinile

A Novegro gli album di una volta prendono la rivincita [illegible] compact disc

CASTELLI A PAGINA 6

LA RASSEGNA

Per tutti i palati fini un'isola felice a due passi da Milano

Villa Castelbarco prepara la rassegna gastronomica con oltre 200 operatori

SALVAGGIULO A PAGINA 6

IL [illegible]

Setacciata gay street «Frasi offensive durante i controlli»

Le associazioni omo: metodi poco ortodossi La questura replica: interventi di routine

A PAGINA 4

EMPORIO MODA

Via Poliziano, 13 (Zona Fiera) Tel. 02 33104824

SVUOTA I LOCALI PER [illegible] SHOW ROOM da [illegible]

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
CLASSICO SPORTIVO ELEGANTE

La v[illegible] [illegible]

CON SCONTI REALI FINO ALL' 80%

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
VIVEREMILANO Corso P. 21 Milano, telefono 02 762101, fax 02 76000222
RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buongiorno milano

MOSTRA Da domani fino al 13 novembre

Deserto e leoni a BioLab La guerra di El Alamein

Si apre domani alle 18 al BioLab di via Manin 2/a la discussa mostra commemorativa «Il deserto e i leoni - El Alamein 23 ottobre 1942». Le quattro sezioni che la compongono (Paolo Caccia Dominioni, I 100 giorni di Alamein, 10 anni ad Alamein, La Folgore oggi) hanno nelle intenzioni di Marco Mantovani, presidente del Centro studi di Alamein, lo scopo di fare parzialmente giustizia «di una storiografia mistificatoria ogni giorno è propinata agli studenti delle nostre scuole».

Il corpo centrale della mostra è costituito dai disegni, i testi e le fotografie di Paolo Caccia Dominioni, comandante del 31° battaglione guastatori d'Africa, sopravvissuto alla battaglia di Alamein e tornato anni dopo nel Sahara occidentale per costruire il Sacrario militare italiano. Sempre domenica in programma alle 15 il lancio dei paracadutisti della «Folgore» su piazza Duomo.

La mostra rimarrà aperta fino al 13 novembre, orario 9,30-17,30. Chiuso il lunedì. Ingresso libero.

Va bene

I due tomi del Libro delle Ore Visconti, capolavoro della miniatura lombarda scritto tra il '300 e '400 da Giovannino de Grassi e Belbello da Pavia, tornano a Milano in 500 copie fac-simile.

Va male

Tre mucche che si erano allontanate da un allevamento hanno occupato i binari della Milano-Venezia. Un Intercity proveniente da Milano è rimasto fermo 11 minuti a Treviglio centrale.

LA FORMULA UNO ENTRA IN LIBRERIA // Il Mondadori Multicenter, via Marghera 28, ha organizzato «Non temporeggiare, entra in pole position». Gli amanti della Formula 1 potranno ammirare la Jordan F1 esposta all'ingresso del megastore. I clienti potranno partecipare anche a un quiz: in palio gadget firmati Jordan.

VENTIMILA PAPAVERI IN GALLERIA // Nel salotto di Milano «sboccerannno» ventimila fiori rossi firmati Xenao che potranno essere ammirati fino al quando alle tutti potranno coglierne uno. L'iniziativa, in collaborazione con il Comune, vuole sottolineare il legame con la natura che trasmette forza e bellezza.

Traffico rallentato sulla tangenziale est per la chiusura in uscita dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione Bologna. Difficoltà di circolazione sulla SP27 di Lodi a del senso unico alternato a San Nazzaro. Lavori di pavimentazione creano disagi sulla SP2 a Busnago e sulla SP180 a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti per lavori di costruzione SP104 a Vaprio D'Adda, 16) a Vignate, 176 a Ornago e 163 tra Rosate e Calvignasco. La SP136 è chiusa a Triuggio in entrambe le direzioni per lavori sul ponte Lambro.

la foto

DOPPIO SUCCESSO PER ALICIA KEYS STAR AL CONCERTO E DA D&G

In onore della cantante 21enne, Dolce e Gabbana hanno organizzato una grande festa a Casablanca, riarredato dagli stilisti con tappetoni etnici, lampadari pieni di rose rosse e candele. All'happening, vivacizzato da lap dancer e pin up, c'erano Alex Britti, Eva Riccobono, Paola Barale, Danny Quinn e la vocalist più importante di musica house, Jocelino Brown, che si è esibita dal vivo.

i numeri

E' IL TOTALE DI POSTI AUTO NEL CENTRO STORICO DALLA FINE DI OTTOBRE

16.000

POSTEGGI

In tutta la zona tra Navigli e Bastioni su un totale di 293 strade, sono stati ricavati 10.645 posti auto con strisce gialle per residenti e 5.511 con strisce blu, a pagamento con il gratta e sosta.

il nome

AL POETA GIOVANNI RABONI IL GIORNO DELLA LETTERATURA

La targa intitolata al più italiano degli scrittori francesi è assegnata alternativamente a un uomo di cultura francese e italiano. Raboni, docente di storia del teatro presso l'università di Pavia e traduttore di Proust, Apollinaire e Baudelaire, verrà premiato oggi pomeriggio alle ore 17:30 presso il Ritrovo di Voghera (p.zza Battisti, 2).

la frase

«Dipendesse da me, Giovanni Trapattoni sarebbe già assolto senza penitenza in quanto è un ottimo parrocchiano, anche bravo Ct. Qualche giocatore non è stato all'altezza del compito».

Don Walter Cazzaniga, parroco della Chiesa «Regina Pacis» di Cusano Milanino, frequentata da Trap

INTERVISTA AL PREFETTO

Cantieri in nero «Non si abbassi la guardia»

Dopo la nostra inchiesta sui clandestini nei cantiere del cimitero di Musocco Bruno Ferrante lancia appello e invita sia Palazzo Marino sia i sindacati a tenere alto il livello dei controlli

CAMILLA CONTI

Il fenomeno del lavoro sommerso esiste. Lo denunciamo tempo insieme a quello della sicurezza, due temi strettamente collegati loro. Non basta però lanciare l'allarme, bisogna risvegliare le coscienze. Dopo le accuse dei sindacati e la risposta del Comune sul caso dei lavoratori in nero scoperti in un cantiere del cimitero Maggiore, il prefetto Bruno Ferrante lancia l'appello a non abbassare la guardia e un invito a cogliere l'opportunità dell'ultima sanatoria per favorire l'emersione.

I sindacati sostengono che nella maggior parte dei cantieri edili è diffuso lo sfruttamento di manodopera clandestina. Il Comune risponde che i casi non sono così frequenti come si vorrebbe far credere. Chi ha ragione?

La nuova legge sull'immigrazione punta sull'emersione del lavoro nero che viene dunque riconosciuto fenomeno sociale rilevante. Soprattutto in una realtà economicamente dinamica come quella di Milano. Il lavoro nero è infatti diffuso alla provincia che in città. Per questo abbiamo costituito un osservatorio, un riflettore permanente, chiamando a collaborare le per la sicurezza». l'Inail, l'Inps e la Cassa Edile. Un gruppo della prefettura che organizza ispezioni, scambi di conoscenza e pianifica gli interventi. Dai controlli vengono fuori diverse forme di irregolarità tra cui il nero».

Qualche dato?

«Nel primo semestre di quest'anno sono state trovate anche di "fantasma" che non sono mai state registrate e su quattrocento lavoratori 60 sono risultati "in nero". Non è una percentuale rilevante, però il fenomeno Il primo maggio scorso sono voluto tornare sull'argomento, sottolineando che il lavoro sommerso è un problema di responsabilità e cultura di chi fa impresa e ha un costo sociale altissimo. Ecco perché dobbiamo far maturare la coscienza della legalità. Ora siamo impegnati nella sanatoria e mi auguro che la nuova legge abbia una ricaduta educativa».

La presentazione delle domande corrisponde al numero di kit ritirati da colf, badanti e lavoratori subordinati?

«Preferisco parlare di numeri ora. Aspettiamo la scadenza dell'11 novembre per sapere quanti dei kit ritirati sarà effettivamente consegnato. Solo in quel momento potremmo fare un bilancio della sanatoria, poi passeremo al vaglio le domande presentate con la "cabina di regia" che sarà in prefettura e i sette sportelli sul territorio. Un modulo che potrebbe anche essere modificato».

Torniamo ai cantieri. In quelli di committenza pubblica il Comune sostiene che controllare il rispetto di regole, tempi e costi dell'appalto, non sempre è facile.

«Il Comune può farcela solo. Ha le risorse per farlo. Certo, un ruolo importante viene giocato dai sindacati, solitamente i primi che denunciano il fenomeno sono loro».

Poi però si trovano di fronte al muro dei caporalati.

«I lavoratori in vengono arruolati da caporali italiani ma anche da soggetti appartenenti alle singole etnie. Il discorso è legato all'immigrazione clandestina che viene gestita dai trafficanti di esseri umani e dalle organizzazioni criminali. L'obiettivo prioritario è abbattere queste organizzazioni».

Ana DeMarino C.

Finalmente puoi vedere nella TV di la persona con cui stai parlando al telefono.

Abbonati a FastWeb, oltre ai servizi Mega Internet, TV on Demand digitale e interattiva, telefonia, da oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione da TV ad alta fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb **gratuite per sei mesi.**
- Noleggio apparato TVcam **gratuito per sei mesi.**

L'attivazione del servizio è gratuita. La promozione scade il 30/11/02.
Vieni a provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

*FastWeb si rivolge alle famiglie Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. Il servizio Videocomunicazione da TV è disponibile nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione da TV visita www.fastweb.it

FASTWEB FAST PEOPLE.

Milano rivolgiti presso: OmniOne, Aleardi 2 ang. via P. Sarpi – OmniOne, Bertacchi 2 ang. c.so San Gottardo – OmniOne, via Lorenteggio 62 – OmniOne, via Olona 12 – Saturn, v.le Certosa 29 – Telecom Line 2, via del Biancospino – Tuttoradio, p.le Udine 8 – Wellcome Bermann, Bastioni di Porta Volta 11. Hinterland: Computer Shop, Centro Comm. San Felice 4, Segrate – Informatica, via Libertà 28, S. Donato Milanese – Magic Box, Palazzo Cigni 25, Basiglio – OmniOne, Cesare Sesto 76, S. S. Giovanni – Pc Superstore, via Gramsci 51, S. Giovanni – Wellcome Bios Informatica, Centurelli 2, Bresso.

SPORT

Inter: l'altra metà del cielo tifa con tombola e crostate

Il club femminile di Saronno fu fondato nove anni fa «Gli uomini non volevano andare in trasferta, noi sì» Ora ha cinquanta socie che seguono la Beneamata a modo loro: beneficenza e dessert da leccarsi i baffi

ALBUM DEI RICORDI Le tifose dell'Inter Club Saronno allo stadio (sopra), nel giorno dell'inaugurazione (sotto a sinistra) e con Recoba (sotto a destra)

GIUSEPPE SALVAGGIULO

IN PRINCIPIO erano Rita Pavone e «La partita di pallone». Anni Sessanta, altri tempi. Quando il calcio «non è uno sport per signorine», ma solo e semplicemente roba da uomini. Ma era destino che l'emancipazione femminile contagiasse anche il mondo un po' conservatore del pallone.

Sono stati gli Anni Novanta a sancire il definitivo sdoganamento del calcio. E proprio uno dei libri cult di questa stagione, «Febbre a 90°» dello scrittore (e tifoso) inglese Nick Hornby, racconta di un amore in crisi per colpa dell'Arsenal. Lei lascia lui esasperata dall'invadenza della squadra del cuore nella loro storia, ma i due tornano insieme proprio una domenica pomeriggio, complice la festa per la vittoria dello scudetto.

Ora le donne non solo «la partita di pallone» la vanno a vedere allo stadio, ma non perdono un colpo nelle disquisizioni su tecnica, tattica, arbitri e calciomercato. Quello che fanno sul serio, poi, è sono organizzate, creando club rigorosamente femminili. Dove tifano a modo loro, al riparo dalla prepotenza maschile.

Una giornata campale

«Domani sarà una giornata campale». Ieri sera l'atmosfera nel palazzo dello sport di Saronno era elettrica, durante la riunione settimanale dell'Inter Club femminile. Ogni venerdì sera, le cinquanta socie (da Eleonora, 17 anni, a Rosina, più di 70) si ritrovano per due ore in sede. Argomenti: organizzazione delle trasferte, prenotazione e distribuzione dei biglietti, ma anche moduli tattici e prestazioni dei giocatori. «Io ho la gioia di non capire - dice il vicepresidente Carla Balestrini - ma le altre sono davvero brave e competenti». E per nulla allineate: per esempio si schierarono con l'allenatore Gigi Simoni, quando fu esonerato dal presidente Moratti.

Le discussioni da «Processo del lunedì» si scatenano soprattutto prima delle partite a San Siro, quando non ci sono urgenze organizzative. Ma ieri no: Inter-Juve è un'altra cosa, «una giornata campale», ripete la signora Carla. Quattro pullmini mobilitati (uno di proprietà del club, gli altri messi a disposizione da socie), partenza anticipata di un paio d'ore, club amici in arrivo da tutta Italia.

L'Inter Club Saronno femminile esiste da nove anni, quando Giovanna Mariotti la fondò, staccandosi dall'omonimo club maschile. «Eravamo un po' di donne - racconta - e avevamo un diverso modo di tifare. Per esempio loro non volevano fare le trasferte». All'inaugurazione c'era Walter Zenga («Fu carinissimo, commovente, è strano che la società non gli abbia ricavato uno spazio»).

«Ora fra i due club c'è collaborazione e condividiamo la sede, ma abbiamo due organigrammi diversi», spiega. E mentre gli uomini vivono la passione calcistica all'antica, le tifose hanno preso altre strade.

Il primo giorno dell'anno, per esempio, organizzano al palazzo dello sport un appuntamento ormai consolidato: la tombolata di beneficenza. Premi ricchi: motorini, televisori, elettrodomestici. I soldi che avanzano vanno, di volta in volta, agli alluvionati del Piemonte, alla Lega Tumori o ai centri per ragazzi disabili.

Non è proprio beneficenza - ma poco ci manca - un'altra iniziativa storica del club. A San Siro, l'Inter regala un biglietto a chi espone uno striscione. Allora quello dell'Inter Club Saronno femminile viene dato a un ragazzo che altrimenti potrebbe assistere alla partita.

Le torte di Mariangela

Fino a qualche anno fa, le donne interiste di Saronno organizzavano ogni anno una con giocatori e tecnici. Ora che si gioca ogni tre giorni, quell'appuntamento è saltato. Ma il rapporto con la società è rimasto. Attraverso l'aiuto fornito per l'organizzazione del torneo giovanile «Prealpi», che si svolge a Saronno ai primi di maggio.

Quest'anno il torneo è stato fissato proprio il 5 maggio, il giorno dell'ultima partita di campionato. Quindi niente trasferta e adunata pomeridiana davanti al televisore piazzato nello stand del club. E mentre Vieri e compagni crollavano all'Olimpico, l'altra metà del cielo nerazzurro soffriva così («E' stata una cosa terrificante», oppure scappava a casa come la signora Claudia, «per soffrire da sola».

Ma quella delusione è già dimenticata. Fra le cinquanta dell'Inter Club Saronno è tornata la fiducia. E le torte da portare in trasferta. Le più buone? Le crostate alla frutta preparate da Mariangela. Se le avesse portate nove anni fa, non sarebbe stato difficile convincere quelli del club maschile a girare tutti gli stadi d'Italia.

(1. continua)

Per i nerazzurri niente maxischermo Ma la cabala è con i ragazzi di Cuper

QUELLI DE... Vieri sono gli u... di peso in attacco

Il prefetto Ferrante esclude problemi di ordine pubblico A spingere Vieri e compagni anche la tradizione Collina Con il super arbitro non hanno mai perso il derby d'Italia

Biglietti esauriti da giorni, attesa spasmodica nelle ultime ore che precedono Inter-Juve. Sul fronte dell'ordine pubblico, non è stata accolta la richiesta del consigliere comunale dell'opposizione, Basilio Rizzo, che aveva proposto di trasmettere la partita in diretta tv in chiaro, o quanto meno di proiettarla su maxischermi pubblici.

«Mi sono consultato con il questore Boncoraglio e il sindaco Albertini - spiega il prefetto Bruno Ferrante - e abbiamo visto che non esistono problemi di ordine pubblico tali da dover prevedere un simile intervento. Le misure di sicurezza attorno allo stadio saranno garantite e va anche considerato che molti milanesi potranno vedere la partita su Telepiù».

Hector Cuper deve decidere se schierare in attacco il tridente Crespo-Recoba-Vieri mentre riceve buone notizie dall'infermeria. «Di Biagio è solo stanco, Coco credo che domani starà meglio e ha una alta percentuale di scendere in campo, Cannavaro ha una contusione al ginocchio». In campionato l'Inter non batte la Juventus a San Siro dal 4 gennaio 1998, 1-0 con gol di Youri Djorkaeff, ma le quote Snai danno i nerazzurri come favoriti: la vittoria dell'Inter è pagata a 2,20, quella della Juventus a 3,05. Due i precedenti con Collina come arbitro: i bianconeri non hanno mai battuto l'Inter. L'ultima volta, il 9 marzo 1997, la partita finì senza gol. Dieci anni fa, i nerazzurri avevano espugnato il Dello Alpi .

|g. sal.|

TAPPETI ANTICHI ■ CONTEMPORANEI,
TESSUTI D'ARREDAMENTO, MOBILI E ANTIQUARIATO CINESE.

MAZAL GALLERY

MILANO
VIA VISCONTI DI MODRONE 26 ANGOLO VIA MASCAGNI 1
TEL. 02 45476166 9,00 - 19,30 ORARIO CONTINUATO

APERTO LA DOMENICA

LENZUOLA PULITE

Tangenti per gli appalti agli Icp La corruzione corre sul filo

Le telefonate intercettate ai nove arrestati per mazzette nell'ospedale milanese «La gara la vince chi decido io» «A Torino [redacted] stati cretini si sono fatti beccare» «Non c'interessano le patatine Possiamo mangiare la pizza»

SILVANO RUBINO

INCHIESTA L'ingresso della Mangiagalli, uno degli Istituti Clinici di Perfezionamento

DA terzi a diventare primi è una bella sorpresa. Credo che più di così c'è [redacted] galera». Una sorta di premonizione, nelle parole di Giovanni Tranquilli, il provveditore [redacted]nomo dell'ospedale Icp di Milano finito ieri in manette per corruzione. Nella telefonata - intercettata dagli uomini del Nucleo provinciale di polizia tributaria della Guardia di f[redacted] [redacted] colonnello Mario Ortello - [redacted] il risultato del suo interessamento al dirigente di una ditta appaltatrice. Secondo l'accusa, Tranquilli avrebbe provveduto a intervenire pesantemente sulla gara d'appalto per far assegnare il [redacted] di biancheria dell'ospedale alla ditta Ilat. «Ci sono dei parametri, guardi, che mi sono addirittura inventato», afferma [redacted] candore. Il 12 giugno, a gara vinta, è il giorno dell'esultanza. Rosario Aversa e Salvatore Raimondo, secondo l'accusa complici di Tranquilli insieme a Vitaliano Ferragine (sono tutti economi dell'istituto), si parlano al telefono: «Ha vinto...ha vinto la Ilat», dice Raimondo. «Meno male, meno male», risponde Aversa. Raimondo è così contento dell'affare [redacted] concluso (che secondo l'accusa avrebbe fruttato ai quattro funzionari 40 mila euro) che si rivolge ad Aversa dicendogli: «Ti bacio sulla lingua, ti bacio».

Oltre ai funzionari pubblici sono finiti in carcere anche Massimo Aki Nouhi e Carlo Riva, presidente e direttore commerciale della Ilat, società che fornisce servizi [redacted] noleggio e lavaggio della biancheria; Giuseppe Scuola rappresentante della Dac, ditta che fornisce generi alimentari. Le altre due persone arrestate sono Edoardo Piumetto e Giuseppe Gangai funzionari [redacted] Pellegrini, società che [redacted] occupa del servizio di ristorazione.

I funzionari si sentivano sicuri di sé, del loro oliato [redacted] di tangenti. Tanto da parlare con ironia della vicenda di Odasso, a Torino: «Quella gente lì che hanno incastrato..quello delle cliniche...è un deficiente perché quello lì probabilmente sapevano tutti che era.. Odasso sapevano tutti che andavano là e bastava mettere..e lui ti dava la roba..a tutti». Insomma tutti «cretini che si fanno beccare; perché fanno di quelle porcherie..». Invece, loro: «Io faccio una gara e vince chi dico io, punto e basta», afferma Tranquilli in una telefonata.

Una sicurezza che portava gli indagati a parlare con tranquillità delle tangenti al telefono, magari nascondendosi dietro metafore abbastanza trasparenti: «Dice che può essere un bambino dai dieci ai quindici anni - dice Aversa al telefono con Raimondo -. E se per ipotesi questi bambini che sono così. Questo dice dieci [redacted] quindici anni poi ti porta il bambino da dieci. E gli altri cinque anni?». Dialogo [redacted] Ferragine e Raimondo. Oggetto, la mazzetta pagata da Pellegrini per non avere controlli sulla qualità del servizio mensa: «Due patate». «Be', pensavo che... [redacted] più, però». «Eh, pure io glie l'ho detto». «E lui?». «Ha detto di prenderlo come...[redacted] cosa del momento...che quando rientriamo vediamo di fare quattro conti». E, qualche giorno dopo, un'altra metafora gastronomica [redacted]: «Non abbiamo nessun interesse a mangiarci le patatine quando possiamo mangiare la pizza».

LA DENUNCIA

La polizia setaccia gay street

Sono accuse pesanti quelle lanciate dal Centro di iniziativa gay contro i raid della polizia organizzati dentro e fuori i locali «di tendenza» in [redacted] stazione Centrale. L'altro ieri sera via Sammartini è stata blindata dagli agenti che, con giustificazioni legate a difficoltà di viabilità e parcheggi selvaggi, hanno setacciato i locali gay. «Sono venuti tre volte in dieci giorni - denuncia Paolo Ferigo, presidente del Centro iniziativa gay - ufficialmente sollecitati [redacted] anziani che abitano qui. Ma per problemi di viabilità intervengono i vigili di solito, non la polizia». I controlli, definiti dalla questura «di routine» hanno portato al sequestro di due videopoker e a una denuncia del titolare [redacted] un locale per violazione alle leggi sulla pubblica sicurezza. Nel corso dell'operazione, durante la quale sono stati individuati alcuni pregiudicati, è stato accompagnato in questura per l'identificazione Frank Semenzi, editore di Pride, una delle maggiori testate specialistiche, «solo per il fatto di aver richiesto un atteggiamento di rispetto ed educazione da parte degli agenti, facili all'uso di frasi minacciose e offensive - racconta Ferigo. Il caso ha voluto che fosse presente anche il presidente onorario di Arcygay e deputato Ds, Franco Grillini, che [redacted] è recato subito nel più vicino commissariato per chiedere spiegazioni che sono [redacted] pretestuose fino ad [redacted] a sostenere che Grillini cercava [redacted] intimidire [redacted] dirigente di polizia preannunciando un'interrogazione parlamentare sull'accaduto».

Per la questura sono stati soltanto controlli «di routine» ma le associazioni omo denunciano che i metodi non sono stati ortodossi

Nel rispetto delle differenze, [redacted] associazioni gay hanno incontrato ieri [redacted] per un'ora il questore, Vincenzo Boncoraglio ha assicurato che non c'è alcun spirito persecutorio. «Gli crediamo e staremo a vedere» conclude Ferigo. [a.fre.]

[redacted]

Violenza alla sede della Croce rossa Scatta l'arresto per undici teppisti

Hanno un volto e [redacted] nome gli «incursori» del centro sociale Bulk che giovedì pomeriggio hanno assaltato la sede della Croce Ross[redacted] [redacted] via Pucci, lasciando sul campo apparecchiature rotte e pareti imbrattate. E interrompendo di fatto il servizio delle ambulanze con l'aggressione verbale, e [redacted] solo, del personale.

A 48 ore dal gesto, definito dal prefetto Bruno Ferrante di «gratuito, stupido e inqualificabile violenza», la Digos, visionando i filmati mandati in onda in televisione, ha «identificato» un gruppo di «disobbedienti». Undici gli arrestati, tutti fra i 20 e 30 anni. Le ipotesi vanno dal danneggiamento aggravato all'interruzione di pubblico servizio, dalla violazione di domicilio alle lesioni.

Giovedì sera, dopo che nel pomeriggio un gruppo di 40 frequentatori del Bulk era entrato nella sede protestando contro l'appoggio fornito dall'associazione [redacted] centro [redacted] permanenza di extracomunitari di via Corelli, polizia e carabinieri avevano circondato il centro sociale dove i «ribelli» si erano rinchiusi dopo il blitz ed era iniziata una lunga trattativa. Quattro ore dopo cinque giovani [redacted] usciti allo scoperto facendosi identificare dalla Digos e dichiarando di essere i responsabili degli «spari sopra» la Croce Rossa. «E' [redacted] un'azione di stampo squadristico - [redacted] Alberto [redacted], [redacted] presidente provinciale milanese [redacted] della Cri - ma intendiamo proseguire [redacted] impegno e costanza [redacted] nostra opera sociale a favore dei più deboli e bisognosi». [g. t.]

TELEGRAF POINT "SERVIZIO TUTTO A DOMICILIO"

Agenzia di recapito per [redacted] e Interland
Consegne [redacted] e Mondo
Prodotti per imballaggio
Imballaggio a domicilio
Domiciliazione deposito corrispondenza e piccoli [redacted]

Computer service
Fax e fotocopie
Timbri e targhe
Impianti antifurto
Noleggio auto [redacted] rally

INTERNET POINT

20129 Milano - Via Rosolino Pilo, [redacted] Zona Regina Giovanna
Uscita passante ferroviario
Tel.02.29520302 Fax. 02.29522062
www.telegrafpoint.it - e-mail: info@telegrafpoint.it

COMPILANDO [redacted] PRESENTANDO QUESTO COUPON [redacted] UNO SCONTO [redacted] 5% SUI [redacted] SERVIZI

NOME........
COGNOME........
CITTA'........
TEL........
TIPO DI SERVIZIO RICHIESTO........

TELEGRAF SAS GARANTISCE LA RISERVATEZZA DEI DATI NEL RISPETTO DEI DIRITTI PREVISTI DALLA LEGGE 675/96

SANITA'

Le cellule-soldato contro i linfomi

Nel nuovo centro di Niguarda i ricercatori lavorano per «addestrare» i linfociti T a diventare i killer delle malattie del sangue sostituendosi ai farmaci

Cellule staminali per ripopolare un sistema immunitario ridotto al minimo, linfociti T educati in provetta per sostituirsi ai farmaci contro le malattie del sangue: fra tutte, i linfomi, che colpiscono [redacted] trapiantati e sieropositivi. Sono queste le forze messe in [redacted] po dal dipartimento [redacted] Ematologia di Niguarda che ha attivato [redacted] laboratorio dedicato a «istruire» le cellule immunitarie dell'organismo a combattere contro [redacted] cancro. La nuova struttura è [redacted] metri quadrati ed è stata ricavata nei locali dell'ex cucina, Cral e sindacati. Il centro, diretto dalla responsabile del dipartimento di Ematologia, Enrica Morra, è stato realizzato nell'ambito di un progetto di riqualificazione di oltre 6 miliardi di vecchie lire.

«La nostra idea - spiega Morra - è di curare i tumori del sangue utilizzando non i farmaci, ma plotoni di cellule dello stesso paziente. Linfociti T addestrati a riconoscere e annientare il virus della mononucleosi, che provoca lo sviluppo di linfomi con un'incidenza del 4%, nei soggetti [redacted] nodepressi, in particolare i trapiantati, e a Niguarda [redacted] ne [redacted] più che in ogni altro ospedale italiano». Questo non [redacted] un modello di terapia mirata contro un bersaglio, quindi selettiva. «In futuro potrebbe essere adattato anche per contrastare altri tipi di neoplasia, per esempio i mielomi» conclude Morra. [a.fre.]

ASSISTENZA

Una «casa protetta» per i malati di cancro

Ogni anno 120 malati di tumore al sistema nervoso, in cura all'Istituto neurologico Besta e provenienti da altre regioni, saranno accolti in una «casa protetta». Un alloggio in cui i pazienti, accompagnati da un parente, possono [redacted] seguiti dal personale sanitario dell'ospedale cittadino e dai volontari della Fondazione Vedani nelle fasi della [redacted] che [redacted] richiedono il ricovero, [redacted] un costante contatto con medici e infermieri. L'iniziativa è cofinanziata con 130mila euro (la metà dell'investimento complessivo) dalla Regione. «Così vogliamo garantire continuità assistenziale ai malati che provengono [redacted] fuori Milano (al Besta sono circa il 60% dei ricoverati) - spiega l'assessore alla Famiglia, Gian Carlo Abelli, che ha presentato la delibera all'approvazione della Giunta - che devono affrontare grosse difficoltà per [redacted] sistemazione adatta alla loro condizione».

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

[redacted] /// LETIZIA MOIZZI

Sironi, Muzio e il Palazzo dei giornali

Stefano Minini, Milano

Ho scoperto che la redazione della Stampa, dove certamente lavora anche lei, si trova in piazza Cavour nello [redacted] Palazzo dei giornali.
Sarei curioso di conoscere un po' la [redacted] di questo edificio che, mi dicono, contiene anche [redacted] dipinto (ma non so di chi) molto famoso. Vuole accontentarmi?

C[redacted] forse avrà intuito guardandolo da fuori, risale all'epoca del Duce. Anzi, fu proprio lui a volerlo così, scegliendo l'architetto che doveva disegnargli la sede del quotidiano fascista "Il popolo d'Italia". Quindi Giovanni Muzio si [redacted] all'opera nel 1938.

I lavori, se [redacted] pensa ai ritmi [redacted] oggi, furono velocissimi: [redacted] anni appena. Venne fuori un palazzone in stile neoclassico, in rispo[redacted] e contrapposizione al liberty che tanto piaceva negli anni Venti. Al piano interrato, finirono le rotative: gradito dono di Hitler a Mussolini.

L'imponente facciata fu decorata da Sironi che compose anche un [redacted] mosaico (circa cento metri quadri) intitolato, guarda caso, "Il lavoro fascista", sucessivamente modificato in "L'Italia Corporativa". Lo può ammirare, se le va signor Minini, [redacted] quinto piano del Palazzo.

Torniamo 1942. Il 18 ottobre vennero inaugurati gli uffici de "Il popolo d'Italia" che lì rimasero fino al luglio dell'anno successivo, cioè fino alla caduta del regime. Il Palazzo divenne poi sede di altre testate. Alla fine degli anni Cinquanta, ospitò "Il Giorno", quotidiano dell'Eni fortissimamente voluto dal suo presidente Enrico Mattei. Anche "Il Giornale" di Montanelli debuttò lì. Oggi, come molte insegne avvertono, continua ad ospitare chi lavora nel campo dell'informazione, italiana e straniera.

E vengo a Sironi, per il quale non basterebbe l'intero inserto milanese. Come pittore, dopo aver seguito il "divisionismo" di Balla e Boccioni, s'accostò dal 1912 in avanti al "futurismo". Partecipò alla Grande guerra e di ritorno si convertì a temi metafisici. Quindi s'invaghì di Mussolini, tanto da diventare poi illustratore e grafico del suo quotidiano. Partecipò alle più importanti esposizioni italiane ed europee. Nel 1932 cominciò ad occuparsi [redacted] pittura murale. Andò alla [redacted] di Venezia, inaugurò a Roma la Mostra della rivoluzione fascista e a [redacted] dato l'incarico di realizzare [redacted] sale più importanti del Palazzo delle Esposizioni (Marcia su Roma, il Salone d'onnore, Galleria [redacted] fasci) con un grande bassorilievo intitolato "L'Italia in marcia". Due anni dopo firmò anche le scene per la Tosca di Puccini, rappresentata dal teatro dell'opera italiana in Olanda. Continuò a viaggiare ed esporre. Nel 1938 progetta [redacted] "Annunciazione" per l'ospedale di Niguarda, a Milano.

Alla fine della guerra, per ragioni facili da intuire (aveva aderito alla Repubblica sociale italiana) [redacted] ritirò a Dongo e a Bellagio. Da allora fino alla sua morte, diverrà artista puro: basta con la politica, l'illustrazione, la burocrazia e l'architettura. Solo pittura, soprattutto quella murale della quale era fervente sostenitore.

Nel 1961 ricevette il Premio città di Milano, l'ultimo omaggio perché il 13 agosto, dopo aver sopportato per [redacted] anni [redacted] tremenda e dolorosa malattia alle ossa, morì in una clinica milanese. Nel Palazzo dell'informazione sono esposte altre sue opere, tanto che [redacted] quinto piano esiste appunto la "sala Sironi" dove si svolgono riunioni e [redacted]ferenze stampa. Non penso sia difficile per lei visitarla, semmai chieda aiuto alla [redacted] segreteria [redacted] redazione, composta da signore e signorine gentilissime.

ORARIO PROLUNGATO [redacted] METROPOLITANA

Anna Diverio, Milano

Se non ricordo male, l'anno passato la metropolitana mila[redacted] decise [redacted] ritardare di un'ora l'orario [redacted] chiusura delle linee durante i week end. Quest'anno a [redacted] farebbe molto comodo se l'iniziativa venisse ripetuta, [redacted] finora non ne ho sentito parlare. Lei ne sa qualcosa?

[redacted] Nell'aprile scorso [redacted] consiglio comunale approvò una delibera con la quale si stabiliva il prolungamento degli orari della [redacted] fino alle due del mattino [redacted] 4 maggio al [redacted] giugno. Interpellata, l'Atm non mi ha saputo dire se e quando l'esperimento verrà ripetuto. Peccato.

QUANTI EXTRACOMUNITARI [redacted] MERCATI RIONALI

Giuseppe Giacomelli, Milano

Leggendo sulla Stampa la notizia dei lavoratori fuori legge al Cimitero maggiore, mi sono ricordata della sua risposta (che non mi era parsa completa) a un lettore a proposito dei tanti extracomunitari che lavorano nei [redacted] rionali: questi hanno a che fare addirittura [redacted] gli alimenti destinati ai vivi. Non [redacted] razzista e la mia domanda, voglio sottolinearlo, è solo [redacted] carattere sanitario: i nostri vigili controllano sempre che tutti gli addetti (quindi non soltanto gli ambulanti titolari) siano muniti di libretto sanitario, come prescrive la legge?

[redacted] Il responsabile del Nucleo controllo alimenti dei vigili, Valerio Ferè, mi aveva appunto spiegato che lui e la sua squadra fanno proprio quel tipo di controllo che a lei sta molto a cuore. Se l'extracomunitario ha le carte a posto, piaccia o non piaccia, continuerà a fare il suo lavoro ai mercati rionali. Se non le ha, verbale, multa e via di lì. Cosa che appunto capita, come capita anche chi extracomunitario [redacted] è. Se lei ha notizie più precise su chi non ha libretti sanitari a posto lo segnali al Nucleo o a me.

COSI' I SUPERMERCATI UCCIDERANNO I NEGOZI

Italo Masini, Milano

Ho notato che sono sempre più numerosi i supermarket aperti anche [redacted] domenica. Mi domando: possibile che i centri commerciali possano stabilire gli orari di apertura co[redacted] più fa comodo a loro? Non mi sembra di avere mai letto che i centri commerciali milanesi avessero il diritto di rimanere aperti tutte le domeniche. Nessuno si preoccupa del fatto che andando avanti [redacted] questo passo tutti i negozi a gestione familiare saranno costretti a chiudere?

[redacted] Per avere lumi ho interpellato il signor Peck, [redacted] Lino Stoppani, presidente dei pubblici esercizi e attività commerciali, il quale [redacted] si [illegible] preoccupato della evidente rid[illegible]zione dei negozi che lei definisce "a conduzione familiare", [redacted] h[illegible] le armi spuntate. Finora i "piccoli" si [redacted] difesi ottenendo una lim[illegible]tazione delle domeniche nelle quali i concorrenti lavorano(ma se il grosso supermercato è all'int[redacted] della Cerchia non ha nessun v[illegible]colo). Ma il signor Stoppani ag[illegible]giunge anche una banale re[illegible]goletta:"Se voglio stare sul m[illegible]ercato devo migliorare l'offerta anche sugli orari, questo vale anc[illegible]he per i gestori piccoli negozi [redacted] concentrano già [redacted] [illegible]sità dei loro prodotti e, evident[illegible]emente, anche sulla qualità [redacted] loro vita. Riepilogando, la battagli[illegible]a è e sarà sull'attenzione al cliente[illegible], alla merce, al suo prezzo e al se[illegible]rvizio. Per capirci, [redacted] la fetta [redacted] formaggio buono devo dare [redacted] cli[illegible]ente informazioni aggiuntive e c[illegible]occole".

SCIOPERO GENERALE

In 250 mila sotto le bandiere della Cgil I manifestanti a Cofferati: «Salvaci tu»

Gli operai dell'Alfa Romeo hanno aperto il corteo Oltre a quella delle tute blu è stata [illegible] la partecipazione di sanità scuole e università: insieme agli insegnanti anche gli alunni degli istituti medi e superiori

TIZIANA PREZZO

UN oceano di bandiere rosse, e loro lì, davanti a tutti. Gli operai dell'Alfa Romeo di Arese sono stati i primi a raggiungere piazza del Duomo, ieri mattina, al termine del lunghissimo corteo organizzato dalla Cgil. Una manifestazione che, al di là della solita guerra di cifre e delle reazioni stizzite degli altri sindacati, ha visto in piazza 250 mila persone.

Le tute blu della Fiat in testa, con tutto il valore simbolico che ha questa scelta, e Sergio Cofferati in fondo, dietro lo striscione della Pirelli, protetto da un cordone di sicurezza composto da colleghi dell'azienda. Il «protagonista sil[illegible] di una giornata carica di significati, che saluta pacatamente [illegible] gente che lo acclama - e che gli chiede di «essere salvata» - [illegible] che si rifiuta di rilasciare [illegible]mmenti alla stampa. E' lui, l'unico, vero punto di riferimento in piazza: Antonio Di Pietro, al suo fianco, riscuote da parte della folla consensi molto più tiepidi.

Tra i primi e l'ultimo sfilano uomini e donne di ogni età - e anche molti ragazzi - che con striscioni, volantini, bandiere, slogan vogliono dire la loro in difesa dell'articolo 18, dei diritti dei lavoratori e contro il governo e la finanziaria.

La testa del corteo è già sotto il palco, pronta ad ascoltare i comizi [illegible] Maria Sciancati della Fiom e del segretario della Camera del Lavoro Antonio Panzeri, quando la coda del lunghissimo serpentone comincia a muoversi [illegible] corso Venezia.

«Se chiudono il nostro stabilimento di Arese è la fine - commenta Antonio Cardillo, [illegible] anni, da 35 operaio dell'Alfa Romeo. Stiamo andando avanti facendo una settimana al lavoro e una a casa, e non si sa neanche per quanto andrà avanti così. Dopo l'assemblea dei giorni scorsi, alla quale hanno preso parte autorità e politici, nessuno si è fatto più vivo. Siamo molto preoccupati, ma anche determinati a non arrenderci. Prima l'Auto Bianchi, poi la Innocenti, ora tocca a noi: gli ultimi rimasti in quest'area».

Dietro agli operai sfila [illegible] scuola: non solo gli insegnanti, ma anche il personale Ata e gli studenti, perfino delle medie. «Il governo non vuole più dare fondi alla scuola pubblica e questo non è giusto», spiegano Anna e Giulia, entrambe tredicenni, della media «Rinascita», zona Giambellino, un istituto sperimentale che, dicono, «vogliono chiudere perché ha troppi laboratori e poi... [illegible] considerato di sinis[illegible]» «Non ci sta bene che la scuola stia diventando un'azienda», commenta Brunella, 16 anni del liceo classico Beccaria. «Questa manifestazio[illegible] per difendere il nostro futuro - aggiunge una compagna di scuola - perché anche noi un giorno saremo dei lavoratori. Istruzione e sanità sono un diritto di tutti».

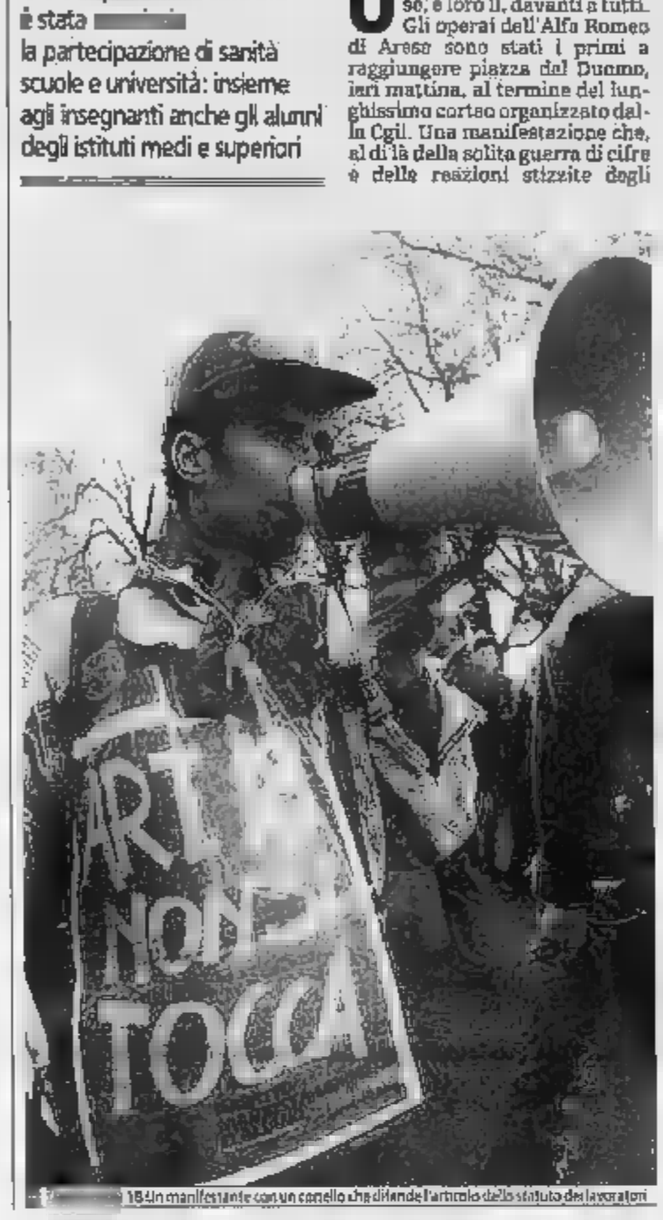
Poco più avanti ci sono gli striscioni del Niguarda, dell'Ospedale maggiore e un finto scheletro, in una bara altrettanto fittizia, con un cartello: «Mor[illegible] della Sanità pubblica». «A volte abbiamo l'impressione di essere circondati - commenta un'infermiera del Niguarda - sentiamo il nostro lavoro ogni giorno più svalutato».

Protestano anche i ricercatori universitari: «Una finanziaria come quella dell'quest'anno - dicono - fatta [illegible] tagli dove c'è più bisogno di soldi, non ci lascia possibilità di crescita. Ec[illegible] perché siamo costretti a emigrare e i Nobel li vinciamo solo dall'estero».

Stesso tono tra gli scioperanti del Teatro alla Scala e tra quelli del Piccolo. «Questa manifestazione è molto importante - commenta Ottavia Piccolo - e [illegible] c'è in ballo solo l'articolo 18, c'è anche la finanziaria, il no alla guerra. [illegible] mi sembra che per quanto si sia voluto dividere il sindacato, questo è rimasto tutto sommato unito». Poco lontano si scorge qualche bandiera della Cisl.

E poi, come detto, quasi a voler chiudere personalmente il corteo, c'è lui, il «Cinese». «Salva l'Italia, Sergio, salvala. Entra nell'Ulivo, guidaci tu», gli gridano in molti. Ma lui sorride e resta zitto. Difficile, se non impossibile, scorgergli un accenno di commozione, o qualsiasi altro sentimento. Difficile, se non impossibile, avvicinarlo, perché tutti vogliono stringergli [illegible] mano, parlargli. Quando il corteo si ferma, la gente lo assale [illegible] ogni parte per chiedergli un autografo. Lui non si scompone e comincia a firmare. Gli passano di tutto: volantini, tessere, cappellini della Cgil, l'«Apologia di Socrate» e anche un diario, la classica «Smemo», come la chiamano gli studenti: è di Chiara, 16 anni, [illegible] corteo col papà. I giornalisti cercano di strappargli una parola, una dichiarazione, ma è tutto inutile: «Non ho nulla da dire, buon lavoro».

Molte donne vorrebbero baciarlo, come si trovassero di fronte a un divo del cinema «bello e impossibile». La «sciura» Giuseppina, dipendente della Pirelli da quasi 3[illegible], [illegible]ggo una bandiera della Cgil e guarda «le altre» un po' infastidita, mentre segue Cofferati come un'ombra. Poi si stringe nelle spalle e commenta a voce alta: «Tanto noi Sergio ce lo abbiamo tutti i giorni al lavoro».



184 Un manifestante con un cartello che difende l'articolo dello statuto dei lavoratori

IN TESTA Gli operai dello stabilimento dell'Alfa Romeo di Arese

BACI L'ex segretario generale della Cgil Sergio Cofferati viene baciato da una tifosa entusiasta

Cisl [illegible] Uil, [illegible] rottura «Siamo divisi su tutto»

[illegible] Cgil in piazza, Cisl e Uil sul piede di guerra. E della rottura. Per Carlo Borio, segretario generale della Cisl Lombardia, lo sciopero di oggi «rimane in ogni caso un errore straordinario. Chi crede che da lunedì si potrà tornare a pensare all'unità si illude. Siamo divisi su tutto o quasi, ma sopra ogni altra cosa ci divide il modo in cui riteniamo di poter difendere gli interessi dei lavoratori che rappresentiamo». Di segno uguale anche l'intervento di Amedeo Giuliani, segretario generale Uil di Milano. «Con questo sciopero - dice Giuliani - la Cgil ha gravemente lacerato il tessuto unitario». E' polemica anche sull'adesione. La Cgil parla di [illegible] media dell'85%, con punte del 100%, la Uil si ferma al 20% nelle fabbriche. Nella scuola adesioni al 50% per la Cgil e al 25% per la Uil.

Corteo dei Cobas aggredito [illegible] ghisa

[illegible] Un vigile urbano, che stava dirigendo il traffico per permettere lo scorrimento del corteo dei Cobas, è stato aggredito alle spalle da un giovane che gli ha sottratto la paletta d'ordinanza. Nella colluttazione per riprendersi la paletta sarebbe stato sopraffatto [illegible] picchiato da altri giovani intervenuti in appoggio [illegible] primo. L'aggressione è [illegible] fermato solo dal servizio d'ordine dei Cobas. Il vigile, Gaetano Scrima, ricoverato [illegible] Policlini[illegible], è stato dimesso in serata con prognosi di 10 giorni per trauma policontusivo. Sull'episodio è intervenuto l'assessore alla Sicurezza, Guido Manca «Questo annosimo episodio squadrista di marca comunistoide - ha detto Manca - testimonia ancora una volta la matrice antidemocratica [illegible] illiberale di formazioni che si autodefiniscono sociali. Milano non può più tollerare episodi di questo genere».

Milano-Mosca in campo all'Arena

[illegible] Il governatorato [illegible] Mosca e il Comune [illegible] Milano scendono in campo, oggi alle 9,30 all'Arena civica, per disputare un'amichevole. Il calcio d'inizio sarà dato dal vicesindaco Riccardo De Corato. La squadra della giunta potrà contare sulla presenza, per tutta la partita, di Bruno Simini, assessore all'Educazione, e Giovanni Bozzetti, assessore alla Moda.

Istituto Pubblico Statale

Vilfredo Pareto

Immerso nel verde radicato nel mondo del lavoro

Via Litta Modignani, 55 - Milano (zona Affori)
Autobus 40-41-52 - Ferrovie Nord (Affori/Q.Oggiaro)
Per informazioni: 02 64 53 984 - 64 53 919 - E-mail: segreteria.itepareto@mclink.it
www.mclink.it/itepareto/

Una scuola che fa scuola.

UNA DECISIONE IMPORTANTE.
I tagli alla scuola impensieriscono genitori e studenti. Così come i segnali provenienti dal mondo del lavoro. Anche per questo la decisione che molte famiglie si apprestano a prendere fra pochi mesi, per l'iscrizione all'anno scolastico 2003/2004, diventa più difficile. Quale indirizzo scegliere per i propri figli? Come evitare di finire, una volta diplomati o laureati, nella schiera sempre più nutrita di disoccupati e precari?

UN PATRIMONIO PER LE AZIENDE.
Le statistiche dicono che in Lombardia nel 2002, [illegible]'aumento delle iscrizioni a Licei e Istituti Magistrali (il Classico [illegible] particolare ha avuto un incremento di oltre il 12%), mentre gli istituti tecnici sono cresciuti solo dell' 1,8%. Una tendenza che contrasta con la realtà del mercato del lavoro. Sempre nel 2002 infatti, le aziende lombarde hanno aumentato la domanda di diplomati provenienti da Istituti Tecnici e Commerciali, ma hanno diminuito quella di giovani provenienti da Licei e Istituti Magistrali. I numeri parlano chiaro. Nel corso dell'anno sono stati assunti: 9300 ragionieri, 2300 periti informatici, soltanto 219 giovani provenienti dai Licei e appena 58 dalle Magistrali.

UNA MERAVIGLIA NASCOSTA.
A che cosa è dovuta questa situazione paradossale? E' solo una moda, quella che porta migliaia di studenti, che spesso non arriveranno mai all'università, a scegliere indirizzi inadeguati? Noi preferiamo parlare di scarsa informazione. Ecco perché desideriamo segnalarvi una realtà assolutamente fuori dal comune nel panorama scolastico milanese: una vera e propria meraviglia nascosta, con incredibili risorse, tutte da scoprire: **l'Istituto Tecnico Commerciale Pareto**, di via Litta Modignani 55. Un istituto che ospita tre indirizzi tra i più richiesti dalle aziende: **Ragioneria** per amministrativi e programmatori, **Linguistico Economico Aziendale** e, unico nella provincia, **Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente**. Per il prossimo anno scolastico, l'istituto ha già inoltrato all'Ente attualmente responsabile, la Provincia di Milano, formale e ampiamente motivata richiesta di autorizzazione all'apertura del Liceo della Comunicazione con le seguenti opzioni: Ambientale, Sportiva, Comunicazioni Tecnologiche, Beni Culturali, assicurando così un'Offerta Formativa di qualità, differenziata e allargata a tutto campo, che concilia tradizione e modernità.

UN'OASI V[illegible].
All'Istituto Pareto aule e laboratori attrezzati con dotazioni tecnologiche di assoluta avanguardia, come i laboratori di meccatronica e micropropagazione, che nemmeno l'Università può vantare, immersi in [illegible] parco secolare di straordinaria bellezza, un'oasi verde di oltre 80.000 metri quadrati. All'interno dell'area sorgono diverse serre, numerosi impianti sportivi e verrà presto realizzato [illegible] Palazzetto dello Sport con anfiteatro con 1.000 posti a sedere.

UN FUTURO ROSA.
L'ITC Pareto non è fuori dall'ordinario solo per le sue dotazioni tecnologiche e naturali, che meritano comunque una visita, ma anche per l'attenzione speciale che in questa scuola viene quotidianamente rivolta alla formazione del personale. L'obiettivo è riqualificare le relazioni sociali attivando una comunicazione efficace tra studenti, docenti e famiglie, guidando i ragazzi ad un alto grado di autonomia e libertà, ma anche di corresponsabilità. In sintesi: offrire [illegible] meglio in termini di qualità ed educare tutti alla responsabilità. Un bagaglio che diventerà preziosissimo al momento di affrontare l'università e il mondo del lavoro. Non è un caso che già durante gli stage di Quarta Superiore molte aziende osservino con attenzione gli studenti del Pareto, spesso "prenotandoli" ancor prima della maturità.

UN CAMPUS A MILANO.
Livello educativo, formazione, personale e ambiente naturale, fanno del Pareto un vero e proprio "campus" sul modello anglosassone, [illegible] l'ulteriore vantaggio di essere una Scuola Pubblica Statale, e quindi gratuita, e di essere facilmente raggiungibile da ogni parte della città e dall'hinterland. **Scegliere l'Istituto Pareto** significa dunque, trovare il luogo ideale in cui far crescere i nostri ragazzi. **Per un futuro più sicuro, in tutti i sensi.**

IN FIERA

Un week-end per i maniaci del caro vecchio disco di vinile

A Novegro, tre volte l'anno gli album di una volta prendono la loro rivincita sul mondo dei cd Oggi e domani i collezionisti potranno scambiarsi chicche come la «copertina da macellai» dei Beatles

LUCA CASTELLI

SIETE alla ricerca della famosa «Butcher Cover» del disco «Yesterday and Today» dei Beatles, in cui i quattro di Liverpool sono vestiti da macellai? O del singolo del 1970 di David Bowie «The Prettiest Stars»? O della colonna sonora del film «A mezzanotte va la ronda del piacere» con Monica Vitti e Giancarlo Giannini? Se la risposta è sì, allora saltate in macchina e dirigetevi verso il Parco Esposizioni di Novegro, dove oggi e domani va in scena il terzo e ultimo appuntamento per l'anno in corso dell'ormai classico «Vinilmania: fiera internazionale del cd e del vinile».

CULT La cosiddetta «Butcher cover» dell'album «Yesterday and Today» dei Beatles

Titoli quelli citati sopra e molti altri ancora stati scambiati e venduti nelle passate edizioni della rassegna, nata nel 1986 e ormai diventata un punto di riferimento per i collezionisti di dischi. Quest'anno gli stand saranno più di trecento, una buona metà dei quali gestiti da espositori stranieri, arrivati soprattutto dall'Europa, ma anche da Giappone, Australia e Stati Uniti.

Rispetto ai cd, la parte del leone la faranno i vecchi vinili, da sempre vera calamita del pubblico della manifestazione. Dopo sedici anni di vita, Vinilmania si è stabilizzata sui cinque/seimila visitatori paganti a weekend. Una cifra che conferma la buona salute del mondo del collezionismo musicale, un ambito che non gode forse di enormi volumi di mercato, ma in compenso sembra impermeabile alla crisi economica e culturale che sta colpendo l'industria discografica.

Come da tradizione, un'area della fiera è «affittata» alla catena di vendita di libri e dischi «Il Libraccio», che organizzerà incontri e presentazioni, sempre sul tema del collezionismo musicale. Non ci sarà invece musica dal vivo: per ragioni meteorologiche i concerti non vengono mai organizzati nell'edizione autunnale della rassegna.

Parco Esposizioni Novegro (nei pressi dell'Aeroporto di Linate), oggi e domani, dalle 10 alle 18. Ingresso: 7,20 euro. Info: 0270200022, www.vinilmania.com.

«BIANCO&ROSSO»

A due passi da Milano la fiera dei buoni sapori

Si apre il 31 ottobre a Villa Castelbarco Albani la rassegna gastronomica con oltre 200 operatori provenienti da tutta Italia Corsi di degustazione galà dei prodotti lombardi e un'enoteca per gli acquisti

GIUSEPPE SALVAGGIULO

Cinque giorni di «sapori e saperi d'Italia»; oltre 200 espositori in trincea per arginare l'avanzata del «mordi e fuggi» alimentare. «Bianco&Rosso», il Salone del vino e della gastronomia di qualità, si apre il 31 ottobre a Villa Castelbarco Albani.

Un percorso espositivo di oltre mila metri quadri, studiato e diviso per «isole territoriali», tanto per non fare confusione fra Bagòss bresciano e Bitto valtellinese, tra Montepulciano d'Abruzzo e Primitivo di Manduria. E poi salumi pregiati, tartufi, olio di svariata qualità, miele e aceto balsamico. A fare da anfitrioni, naturalmente, gli artefici dei sapori d'Italia, gli artigiani «custodi delle antiche ricette tradizionali».

SOMMELIER All'interno di «Bianco&Rosso» anche mini corsi di degustazione di vini

Numerose le manifestazioni collaterali. Il 31 ottobre il «Gran galà dei sapori della Lombardia» sarà un omaggio alla tradizione gastronomica regionale. Le ventidue «Officine dei saperi» sono destinate ai ragazzi delle scuole. Per gli adulti, invece, ci sono i mini corsi di degustazione.

Un'area è dedicata ai formaggi e per la prima volta il percorso sarà concluso da un'enoteca, cinquecento metri quadri per gli acquisti di rito.

Bianco&Rosso, villa Castelbarco Albani, 31 ottobre/4 novembre, tel.

Si inaugura oggi l'antica sagra di Baggio

, nel quartiere di Baggio celebra un'antica sagra fatta di mercatini, carri folcloristici, concerti e la storica degli asinelli. Questo pomeriggio alle 15, in piazza Anita Garibaldi, il vice sindaco Riccardo Corato e l'assessore al Commercio Roberto Predolin interverranno alla cerimonia di inaugurazione. La sagra terminerà lunedì e per domani fino alle 17 sarà allestita la mostra degli agricoltori.

Ancora due giorni per la mostra Antiquariato

chiude domani mostra mercato dell'antiquariato di Villa Castelbarco Albani a Vaprio d'Adda. Collezionisti e intenditori, ma anche molti curiosi alla ricerca del pezzo «unico», hanno fatto visita ad «Antiquariato», che ogni raggiunge quota 20mila visitatori. Si tratta di un tra i più rappresentativi del panorama italiano, 80 espositori che dalle 10,30 alle 20,30 illustreranno i propri prodotti, tra cui sculture marmo, legno e terracotta, argenti europei e americani degli anni '40 e '50, gioielli e orologi d'epoca.

PHILIP K. DICK

Tra futuro ipertecnologico e paranoia Tavola rotonda sulla fantascienza

FRANCESCA MEMEO

«Vorrebbe spiegarmi, signore - disse l'androide - che cos'è un uomo?». fatto filosofia scrivendo di navi in fiamme alle porte di Orione; ha parlato di paranoia, controllo sociale, di percezione soggettiva della realtà inventando mondi alternativi in cui si da morti e si muore da bambini: Philiph Dick è sicuramente dei più grandi scrittori di fantascienza di tutti i tempi.

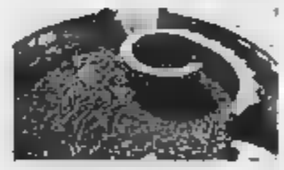
A lui e alla conoscenza della sua vasta opera letteraria, la libreria Utopia (via Moscova 52) dedica una serie di incontri. Tra i volumi colorati di Fanucci e i quadri e le installazioni di Marisa Bello e Giuliano Spagnul (un artista milanese che realizza illustrazioni e fotomontaggi per numerose e importanti riviste), letterati ed esperti parleranno ampiamente di questo maestro della fantascienza, che è riuscito a raccontare il senso di crescente alienazione, le crisi di identità e l'insicurezza esistenziale tipici dei nostri tempi.

In programma: oggi, «Leggere Dick oltre i generi» con Edoardo Masi e Carlo Pagetti; il ottobre, «Feticcio e mondo artificiale P.K. Dick» con Antonio Caronia; il 9 novembre, «Dick e l'antropologia del post-umano» con Valvola; il 16 novembre, «Dick e Matteo Bittanti; il 23 novembre, «La fantascienza nell'Italia del dopoguerra e il suo impatto sull'immaginario collettivo» con Giuseppe Lippi; il 30 novembre, «Il linguaggio della notte» e «Donne e fantascienza» Nicoletta Vallorani; il 7 dicembre, «Utopia e fantascienza» Franco Melandri.

INSTALLAZIONE Ispirato a Philip K. Dick

Motivo dominante delle storie di e parnoia come giusta risposta a una realtà che è infido complotto. cinema si può vedere «Minority report» di Spielberg, tratto dall'omonimo racconto di Philip K. Dick.

Per informazioni telefonare: 0229003324



Scoprite un luogo dove il tempo
è scandito da attimi perfetti.
Dove ogni momento di benessere
ha profonda intensità.
Dove il tempo, per chi ne conosce il valore,
fine. Una residenza medicea
restituita all'antica bellezza, avvolta dall'armoniosa
natura delle colline senesi, trasformata
in un resort esclusivo dove lo stile italiano
del ricevere incontra l'arte del benessere
di un centro termale all'avanguardia.

FONTEVERDE
Terme & Hotel

CENTRO TERMALE FONTEVERDE
HOTEL TERME DE' MEDICI

53040 SAN CASCIANO DEI BAGNI (SIENA)
LOCALITÀ TERME 1
TEL. +39 57241 - +39 0578 572200
info@fonteverdeterme.com
www.fonteverdeterme.com

VARIETA'

La banda delle veline mancate Hanno tutte un futuro in tv

LE LOMBARDE Sono arrivate fino alla finale Elisabetta Liberale e Gabriella Capizzi

Silvia Calabrò, milanese è diventata letteronza a «Mai dire domenica» Elisabetta Liberale di Garbagnate è stata eletta paperetta a «Paperissima» e Gabriella Capizzi di Vizzolo ha vinto il lunedì sera di Rai2

FABRIZIO BASSO

Piccole Veline lombarde crescono. Dell'esercito di speranzose fanciulline che, per tutta l'estate, hanno dato l'assalto al ruolo di fidanzate degli italiani al fianco di Ezio Greggio ed Enzino Iacchetti, molte sono tornate nell'oblio da quale provenivano, altre, a nostra insaputa, hanno trovato lavoro in chissà quale produzione..., mentre tre si sono riproposte splendidamente e in brevissimo tempo hanno trovato un lavoro alternativo.

Si tratta di Silvia Calabrò che è diventata Letteronza con quelli della Gialappa's, Elisabetta Liberale che Ricci ha trasformato da mancata Velina in Paperetta di Paperissima e Gabriella Capizzi che si è piazzata alla corte di Simona Ventura per programma del lunedì sera su Rai2.

Del trio la più promettente è Silvia Calabrò. Ha debuttato, nonostante la giovane età (23 anni), a «Zelig» (gestione Simona Ventura), poi ha fatto l'inviata per «Fuego», quindi «Una canzone per te», programma estivo condotto dal duo Fiorello per giovani Panicucci-Greco, diverse ospitate a «Quelli che il calcio» (edizione Fazio) e infine, dopo avere attraversato l'estate 2002 da aspirante Velina, è sbarcata in quell'oasi, rassicurante e divertente, che si chiama «Mai dire Domenica» (ogni domenica ore 20,30 su Italia1), dove incarnerà, insieme ad altre cinque colleghe, una specie di caricatura della velina, ovvero la Letteronza.

Studiosa di lingue orientali, amante della filosofia, Silvia ha tentato la sorte e se l'è cavata più che bene: l'hanno stoppata in semifinale, a Tivoli. Ma nessun dramma, ha deciso di partecipare a questa maratona come fosse un gioco e quindi non se l'è presa assolutamente quando le hanno detto che la gara, per lei, era finita. E' salita in macchina, è tornata a Milano e ha ripreso la vita di sempre: studio, yoga, servizi fotografici in Svizzera, per un'azienda che produce costumi da bagno, e l'attesa di una convocazione in tv. Che è giunta puntuale: «Mi hanno contattato e proposto di fare queste dieci puntate - racconta Silvia - e sono molto contenta: è un lavoro impegnativo, perché, sebbene la trasmissione duri appena un'ora, c'è molto da lavorare in prova. Ma il clima è sereno, mi sembra di essere tornata ai tempi di Zelig».

C'è chi invece non ha preso l'eliminazione così bene. Molti hanno ancora negli occhi le sue lacrime. E' stata la vera sconfitta della serata a favore posto da Velina. Elisabetta Liberale da Garbagnate, 22 anni, è giunta fino alla finale e c'è chi sostiene che avrebbe potuto farcela, se non fosse stato per la discussa formula degli accoppiamenti a priori e, soprattutto, per una giuria di età matura. Alta, scura di capelli, per due anni ballerina a «Le sai l'ultima?», Elisabetta, si è imposta con il suo sguardo da cerbiatta. Nell'epoca delle bionde classiche con gli occhi azzurri, la sua bellezza spezza la monotonia. Evidentemente Ricci ne è rimasto colpito perché l'ha trasferita dalle selezioni a «Paperissima».

Gabriella Capizzi, da Vizzolo Predabissi, completa il trio. Diciannove anni il prossimo 23 novembre, la mora tutta boccoli e sorriso si è piazzata al secondo posto, sconfitta proprio all'ultimo. Ora, il lunedì sera, discinta ma tenera, consegna i «Toni Marano Awards» alla «Lunga notte del lunedì sera»: vicino a lei regnano Simona Ventura e Gene Gnocchi. E poi c'è Marcus, il modello. Diciamocela tutta: Gabriella non è diventata Velina, ma forse è più felice di stare accanto a un marcantonio.

Alla maratona estiva hanno partecipato moltissime ragazze, molte si sono subito riciclate come vallette in diverse trasmissioni

BASKET

Oggi Cantù-Milano il derby lombardo fra storia e rivalità

Tutto esaurito al Pianella L'Oregon difende bene ma ha il peggior attacco mentre a Milano mancano punti dal perimetro Una sfida con tanti ricordi Della Fiori: «Giocavamo duro ma senza cercare la rissa»

FIGLIOLIA GIUSEPPE SALVAGGIULO

Il primo derby della stagione per la Pippo, il secondo consecutivo per l'Oregon. E' il giorno di Cantù-Milano, nel campionato di basket molto più una classica. Si gioca al Pianella di Cucciago, inizio ore 17,10, tutto esaurito e diretta tv del secondo tempo per chi è rimasto fuori.

Storia e rivalità a parte - finale di Coppa dei Campioni compresa - oggi Cantù-Milano è finalmente anche un fatto tecnico di qualche importanza. L'Oregon l'anno scorso è tornata ai vertici della pallacanestro italiana, con una marcia trionfale ai play-off, interrotta solo in gara cinque della semifinale.

L'Olimpia, dal canto suo, è la novità della stagione. Dopo tre vittorie consecutive, si è arresa a Skipper Bologna e Benetton Treviso, ma se possibile proprio delle due sconfitte ha ricavato un'insolita sicurezza. Cantù vanta la migliore difesa del campionato (66,6 punti a partita di media) ma paga finora il peggior attacco (69,6). A Milano punti dal perimetro, in attesa di Petar Naumoski, disponibile da lunedì.

Dove non arriveranno mani educate, gambe esplosive e tattiche raffinate, ci sarà l'aria da derby. Uno che l'ha respirata, è Fabrizio Ciccio Dalle Fiori. 51 anni, ritiratosi solo un paio d'anni or sono. Il suo palmares? Due Coppe delle Coppe, due scudetti, tre Korac, un argento olimpico, un bronzo europeo.

«Ricordo un derby in cui eravamo nettamente sfavoriti e vincemmo con un tiro di Zonta allo scadere. E poi la semifinale di Coppa delle Coppe '77: eliminammo proprio i milanesi, per andare a vincere il trofeo Korac a Belgrado».

IL CAPITANO milanese Hugo Sconochini

Ma com'era arrivato uno di Novate Milanese (a due passi dalla città meneghina) a Cantù?

«Scelsi io, sebbene fossi un tifoso di Milano (andavo anche a vederla giocare). Mi convinse il fatto che a Cantù ci fosse il collega o, forse, inconsciamente, il desiderio di libertà e indipendenza. Costai una decina di palloni e 100 mila lire».

Ricorderà compagni di squadra e avversari entrati nella leggenda del gioco?

«Ho giocato con Pieri, Riminucci, Vianello. Marcare Masini era sempre un problema, lui era un marpione. Anche Barlvierà era difficile, essendo un giocatore atipico, e ricordo le doti gladiatorie di Kenney, che, però, ti rispettava. Io e lui abbiamo sempre giocato duro, ma senza aver problemi. Non cercavamo mai la rissa».

La tua miglior partita contro Milano?

«La giocai con la maglia di Varese: 35 punti, anche se mi marcava un certo Gallinari».

GIRO DI

Cipollini saluta e se ne va

FABIO PROVERA

Ci sarà solo in abiti borghesi, l'unico agitatore di folle rimasto al ciclismo, Mario Cipollini, darà un saluto alla partenza del giro di Lombardia e nulla più. Re Leone, in definitiva smobilitazione agonistica si concederà una passerella alla partenza di Cantù. Ovvio il masticare amaro degli organizzatori che speravano di avere la casacca iridata almeno per i primi 60 chilometri. Con la Coppa del Mondo già decisa a favore di Paolo Bettini, la ricerca di un ulteriore sorriso lombardo sul traguardo di Bergamo appare complessa. A 16 anni dall'ultima vittoria conquistata da Baronchelli, le aspirazioni di atleti regionali si scontrano con alcuni limiti di fondo. Questi atleti sono impiegati come punte di appoggio a capitani decisamente più pallo come Michele Bartoli e Danilo Di Luca, i duellanti più accreditati per un sigillo d'autore. Nelle gerarchie della Fassa Bortolo Ivan Basso sembra in terza punta dietro Bartoli e Francesco Casagrande: già al Giro dell'Emilia venti giorni fa aveva prevalso l'anzianità di servizio di Miky, puntellato ottimamente dal varesino che si avvia a chiudere la stagione dei ripensamenti.

Vuota la casella dei successi dal giugno 2001, la coperta corta della maglia bianca di miglior giovane al Tour ha protetto un'estate povera di risultati per i nostri ma si è già infoltrita per un talento di 25 anni sempre un po' fragile caratterialmente. Pur scortato da un faticatore doc come Gianluca Bortolami, per Dario Frigo in calo di condizione non è ipotizzabile un ruolo importante. Il percorso: dopo il Ghisallo, la salita brianzola di Galbiate, seguita dal gran finale bergamasco con Colle Gallo, Selvino e Berbenno e l'ascesa conclusiva sull'acciottolato di Colle Aperto in Bergamo Alta negli ultimi dei 251 km. totali. Uno sforzo notevole per chiunque voglia vincere.

Tutti gli uomini hanno un orologio. Certi uomini hanno un IWC.

Tipica costruzione IWC: il Portoghese Cronografo Automatico, cronografo meccanico con carica automatica e piccoli secondi. Rif. 3714 in acciaio. Disponibile anche in oro rosso e oro bianco 18 carati.

IWC

1868.
E finché ci saranno uomini.

OROLOGERIE
LUIGI VERGA
AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002

Via Mazzini angolo Via Dogana - Tel. 02 8056521 - MILANO
Corso Vercelli, 7 - Tel. 02 43995176 - MILANO
www.luigiverga.it

IWC International Watch Co. Schaffusa, Svizzera.

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** ■ **Milano**

[redacted] SERA

Concerto con Murderdolls e Hell is for Heroes

Nel pomeriggio incontro col pubblico alla Fnac

Dalla California con rumore Papa Roach dal vivo al Rolling Stone

LUCA CASTELLI

Dopo Limp Bizkit, Linkin' Park, Slipknot e Staind, un altro nome grosso del nu-metal a stelle e strisce ha scelto Milano per la sua toccata e fuga italiana. Si tratta dei Papa Roach, che arri[redacted] sospinti dal milionario successo dell'ultimo album «Lovehatetragedy» e offrono al pubblico due appuntamenti a distanza di poche ore. Il primo è fissato per il pomeriggio alla Fnac, dove la band incontrerà i propri fan. Considerato il tradizionale affollamento del sabato, è ipotizzabile una certa ressa. Dal megastore di via Torino, il gruppo si sposterà quindi al Rolling Stone, per il concerto previsto in serata.

Californiani d'origine e attivi da ormai quasi dieci anni, i Papa Roach appartengono al filone più chitarristico e meno rap del nu-metal. In «Lovehatetragedy» hanno abbandonato quasi del tutto le rime, l'hip hop e gli scratch, lasciando spazio a un metal robusto, a volte accelerato in direzione punk ma sempre caratterizzato da un notevole gusto per la melodia.

Una ricetta che ha garantito alla band un ottimo [redacted] di vendite e le attenzioni [redacted] rapper Eminem, che in estate li ha voluti con sé nel suo «Anger Management Tour» (assieme a Ludacris e Xzibit).

Prima dell'esibizione dei Papa Roach, il palco del Rolling Stone sarà riscaldato da Murderdolls e Hell is For Heroes.

Fnac, via Torino ang. via Palla, ore 15,30. Ingresso libero. Informazioni: 02720821, www.fnac.it.

Rolling Stone, [redacted] Marzo 32, ore 20,30. Ingresso: 20 euro. Informazioni: 02793172.

QUOTATI Eminem ha voluto i Papa Roach al proprio fianco nel suo ultimo tour

in pillole

UNA GARANZIA L'ultimo disco è stato prodotto dalla «stella» Brendon O'Brien (Korn, Pearl Jam e Springsteen)

METAL ROBUSTO Appartengono al filone [redacted] chitarristico e meno rap del nu-metal

DI SPALLA I Papa Roach apriranno a novembre il tour australiano [redacted] Hot Chili Peppers

PASSA A WIND!
E MANTIENI IL [redacted] NUMERO DI [redacted]LEFONINO
[redacted] rivenditori [redacted] o [redacted] al 155. [redacted]

Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque essa sia, mantenendo il tuo numero di telefonino. Scegli la convenienza [redacted] Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia fissa e Internet, con Infostrada e Libero. [redacted] non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento per farlo.

WIND Comunicare in un soffio.

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

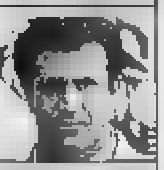
■ ANTEO ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.1093		
Un viaggio chiamato...	Sala Cento	18.30, 20.30, 22.30
Johan Padan a la...	Sala Cento	15, 16.30 € 7
11 settembre 2001	Sala Duecento	15, 17.30, 20, 22.30 € 7
Clown in' Kabul	Sala Duecento	13 € 5
Bowling a Columbine	Sala Quattrocento	13, 15.10, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
■ APOLLO ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390		
Signs		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 7,25
■ ARCOBALENO FILMCENTER ■ v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166		
L'imbalsamatore	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Giovanna la pazza	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Minority Report	Sala 3	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,20-7,20
■ ARIOSTO ■ via Ariosto 16, tel. 02 480.03901		
Italiano per principianti		15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 6,00
■ [redacted] ■ via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214		
8 donne e un mistero		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
■ ARTI ■ via Mascagni 8, tel. 02 760 20048		
Peter Pan 2 - Ritorno all'isola che non c'è		15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 7,25
■ BRERA ■ c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890		
8 donne e un mistero	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
Magdalene	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € [redacted]
■ CAVOUR ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779		
About a Boy		15.40, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,00
■ CENTRALE ■ via Torino 30-32, tel. 02 874.826		
Chi lo sa?	Sala 1	15.30, 19, 22 € 6,70
M'ama, non m'ama...	Sala 2	14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
■ COLOSSEO ■ v.le Montenero 84, tel. [redacted] 599.01361		
Minority Report	Sala Allen	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,25
One Hour Photo	Sala Chaplin	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,25
8 donne e un mistero	Sala Visconti	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
■ CORALLO ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721		
Hanna Flanders		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,20-7,20
■ DUCALE ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199.166		
Possession	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Callas Forever	Sala 2	[redacted]
Asterix & Obelix...	Sala 2	15, 17.30, 20 € 7,20
Men in Black 2	Sala 3	15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 5,20-7,20
L'imbalsamatore	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
■ [redacted] MULTISALA ■ via Torino 64, tel. 02 869.2752		
Il figlio	Sala Kubrick	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
Johan Padan a la...	Sala Olmi	15, 16.30, 18.20 € 7,25
La locanda della...	Sala Olmi	20.30, 22.30
Magdalene	Sala Scorsese	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
Un viaggio chiamato...	Sala Truffaut	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7,25
■ EXCELSIOR ■ galleria del Corso, tel. 199 199.166		
I sublimi segreti...	Sala Excelsior	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Possession	Sala Mignon	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
■ [redacted] ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 [redacted]		
About a Boy	Multisala Garbo	15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € [redacted]
Pinocchio	Multisala Marilyn	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
■ MAES[redacted] ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438		
Pinocchio		15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
[redacted] ■ via Manzoni 40, tel. 02 760.20650		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 7,25
[redacted] ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818		
One Hour Photo		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
■ METROPOL ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913		
Pinocchio		15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 7,25
■ MEXICO ■ via Savona 57, tel. 02 489.51802		
Scandalosi vecchi tempi		[redacted]
Velocità massima		18.15, 20.15, 22.30 € 6
■ NUOVO CINEMA CORSICA ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.06199		
Spider-Man		15, 17.30, 21.30 € 6,50
■ NUOVO ORCHIDEA ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389		
Monsieur Batignole		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,25
■ ODEON ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
People I Know	Sala 2	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 7,50
Pinocchio	Sala 3	16.30, 19, 21.30 € 7,50
Ipotesi di reato	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.35 € 7,50
Pinocchio	Sala 5	14.45, 17.15, 19.45, 22.15 € 7,50
About a Boy	Sala 6	15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 7,50
Al vertice della...	Sala 7	14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 7,50
"O" come Otello	Sala 8	15.15, 17.45, 20.15, [redacted] 7,50
Men in Black 2	Sala 9	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 7,50
Frailty	Sala 10	[redacted] 17.30, 20, 22.35 € 7,50
■ ORFEO ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,20
■ PALESTRINA ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700		
La donna del nord		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
■ PASQUIROLO ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 7,25
[redacted] ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166		
Pinocchio	Multisala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Men in Black 2	Multisala 2	15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 5,20-7,20
Asterix & Obelix...	Multisala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Le Grand Bleu	Multisala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Lagaan	Multisala 5	16, 20.40 € 5,20-7,20
Formula per un delitto	Multisala 6	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
■ PRESIDENT ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190		
Callas Forever		15.30, 17.50, 20.15, 22.30 € 7,25
■ SAN CARLO ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442		
Signs		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
■ SPLENDOR MULTISALA ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124		
Signs	Sala Alpha	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
Ipotesi di reato	Sala Beta	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
Minority Report	Sala Gamma	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,25

CINEMA MILANO ■ d'Essai

■ CINETECA MUSEO DEL CINEMA via Manin 2/a, tel. 02 655.4977 Le [redacted] della Pimpa 1 [redacted] Le avventure della Pimpa 2 17.00

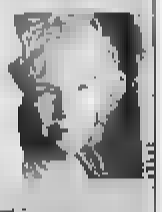
■ SPAZIO [redacted] CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 Le avventure di Pinocchio 14.30 Viaggio nel mondo di Pinocchio 17.00 Le avventure di burattino 19.00 A.I. - Intelligenza artificiale 21.30

A PROPOSITO DI



Gibson
Il primo guadagno come attore Mel Gibson (Signs) lo ottenne a vent'anni per la rappresentazione di "Romeo e Giulietta" all'Istituto Nazionale di Arti Drammatiche di Sidney, dove studiava: «Lo ricordo come fosse oggi. Mi dettero venti dollari e me li spesi tutti in birre insieme agli amici».

Sloan
L'attrice Tina Sloan (Ipotesi di reato), maratoneta esperta, nel 1987 ha scalato il Kilimangiaro.



Flanagan
Quand'era bambina, Fionnula Flanagan (I sublimi segreti delle ya-ya sisters) pensava che i suoi genitori conoscessero personalmente James Joyce perché lo citavano sempre: «Ripetevano in continuazione "Joyce dice questo, Joyce dice quello"».

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
■ AL CORSO ■ [redacted] Pietro 62, tel. 02 946.2616
Pinocchio 20, 22.30

AGRATE BRIANZA
■ DUSE ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694
Pinocchio 21

ARCORE
■ NUOVO ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.2453
Pinocchio 20.30, 22.30

ARESE
■ CINEMA ARESE ■ via Caduti 75, tel. 02 938.0390
Signs 20.15, 22.30

BIASSONO
■ CINEMA TEATRO ■ MARIA ■ via Segramora 15, tel. 0392 755.627
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è 21.15

BINASCO
■ S. LUIGI ■ largo Loriga 1
Men in Black 2 21

BOLLATE
■ SPLENDOR ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Pinocchio 20.15, 22.30

... DEL SOLE
■ [redacted] ■ via Battisti 14, tel. 02 951.3153
Minority Report

■ S. GIUSEPPE ■ via Lombardi [redacted] tel. 02 [redacted]
Pinocchio 21

■ S. GIUSEPPE ■ via Italia [redacted] tel. 039 870.181
Pinocchio 21

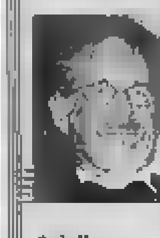
CANEGRATE
■ AUDITORIUM S. LUIGI ■ v[redacted] 3, tel. 0331 403.462
A Time for Dancing 21

CARATE BRIANZA
■ L'AGORÀ ■ [redacted] Colombo 2, tel. 036 [redacted]
Callas Forever 21.15

CARUGATE
■ DON BOSCO ■ via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
Minority Report 21

Accorsi
Stefano Accorsi (Un viaggio chiamato amore) dice di essersi innamorato di una scrittrice, proprio come il personaggio che interpretò nel film: «Sì, anch'io ho incontrato la mia Sibilla Aleramo, un'autrice più giovane di me, ma il nome è top secret».

Vartan
Prima di provare a far l'attore, il sogno di Michael Vartan (One Hour Photo) era quello di diventare un giocatore di biliardo professionista.



Spielberg
Durante le riprese dell'episodio da lui diretto nella serie tivvù "Night Gallery" (1970), Steven Spielberg (Minority Report) regalò a Joan Crawford una rosa rossa infilata in una bottiglina di Pepsi. I due furono buoni amici fino alla morte dell'attrice, nel '77.

CASSANO D'ADDA
[redacted] ■ via Dirona 33, tel. 0363 612.30
Peter Pan 2 - Ritorno all'isola che non c'è
About a Boy

CASSINA DE' PECCHI
[redacted] ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9700
Pinocchio 21

■ [redacted] ■ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343
Pinocchio 21.15
■ MIGNON ■ via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066
Signs 20.15, 22.45

CESANO BOSCONE
■ CRIST[redacted] via Pogliani 7/a, tel. 02 458 0242
Pinocchio 16, 21.15

■ EXCELSIOR ■ via San Carlo [redacted] tel. 0362 541.028
Pinocchio 20.30, 22.40

CINISELLO BALSAMO
■ MA[redacted] via Libertà 108, tel. 02 660 15560
Pinocchio 15.15, 17.30, 20.10, 22.30 € 6,20
■ PAX ■ via F[redacted] 19, tel. 02 [redacted]
Minority Report 21

COLOGNO MONZESE
■ CINETEATRO ■ via Volta, tel. [redacted]
Pinocchio 20, 22.30

CONCOREZZO
■ S. LUIGI ■ via [redacted] Giorgi 56, tel. 03[redacted]
Chiuso per lavori

CORNAREDO
■ MIGNON ■ via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
Peter Pan 2 - Ritorno all'isola che non c'è 21.30

CORSICO
■ SAN LUIGI
Minority Report

■ SAN GIOVANNI BOSCO ■ via Lauro 7, [redacted] 02 613.3577
Pinocchio 21.15

DESIO
■ CINEMA TEATRO IL CENTRO ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
Pinocchio 20.30, 22.40

■ AUDITORIUM S. LUIGI ■ via Vismara 2, tel. 02 995.6978
Signs 20.45, 22.45

I film

■ 8 DONNE E UN MISTERO. OOO (Commedia) di François Ozon, con Catherine [redacted], Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / BRERA 1 / COLOSSEO VISCONTI / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

■ 11 SETTEMBRE 2001. OOO (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ANTEO DUECENTO

■ [redacted] A BOY. OOO (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette • Dopo [redacted] passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman [redacted] dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di [redacted] madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 6 / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO)

■ AL VERTICE DELLA TENSIONE. OOO (Spionaggio) di Phil A. Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. ODEON 7

■ ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. OO (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. DUCALE 2 / PLINIUS 3 / KINE[redacted] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

■ [redacted]NG A[redacted]. OOOO ([redacted]mentario) di Michael Moore • Alla [redacted] delle [redacted]se della violenza [redacted] ha infranto il sogno americano, Moore [redacted] un viaggio intelligente e delucidatorio nel cuore del paese, partendo dal [redacted]cio al liceo [redacted] Columbine, opera di due studenti armati. [redacted] QUATTROCENTO

■ CALLAS [redacted]. OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Ca[redacted] a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. DUCALE 2 / PRESIDENT

■ CLOWNIN' KABUL. OOO (Documentario) di E. [redacted], S. Moore • Passato al festival di Venezia e realizzato per iniziativa del Comune di Roma. Composto di 23 medici-clown, guidati da Patch Adams, in missione di pace negli ospedali dell'Afghanistan un anno fa. ANTEO [redacted]CENTO

■ FORMULA PER UN DELITTO. OOO (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo [redacted] alla fine [redacted] verità verrà a galla. [redacted] 6

■ GIOVANNA LA PAZZA. OO (Drammatico) di V[redacted] Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, [redacted] Lord • Figlia [redacted] regina di Castiglia, l'infanta [redacted] è promessa in sposa al figlio dell'Imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro [redacted] una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. ARCOBALENO 2 / CORALLO

■ HANNA FLANDERS. OO (Drammatico) di [redacted] con [redacted] Dörer, Vadim Glowna • Hanna Flanders, scrittrice di sinistra dalla fama [redacted] sbiadita, è sconvolta [redacted] caduta [redacted] muro di Berlino. Ma decide [redacted] lasciare [redacted]co di Baviera con [redacted] speranza di iniziare una nuova vita. [redacted] CORALLO

■ IL FIGLIO. [redacted] (Drammatico) di [redacted] Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il [redacted] falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva Fignaro Francis, il [redacted] che cinque anni prima ha [redacted] figlio. [redacted] KUBRICK

■ IPOTESI DI REATO. OO (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra fra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte [redacted] forze per poter vedere i propri figli. ODEON [redacted] / ARC[redacted] LEO[redacted] KINEPO[redacted] AN[redacted] 13 (VIMERCATE)

■ I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS [redacted] (Drammatico) di Callie Khouri, con Sandra Bullock, Ellen Burstyn, Ashley Judd • Quando un articolo su "Time Magazine" accenna al fatto che la commediografa Sidda non abbia [redacted]to una buona madre, l'eccentrica Vivi si offende e mette in crisi [redacted] rapporto della figlia. EXCELSIOR EXCELSIOR / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

■ [redacted] PADAN A LA [redacted]ERTA DE LE AMERICHE. OOO (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario [redacted], Paolo Fok • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel [redacted]. In Florida diventa salvatore e guida degli indios. ANTEO CENTO / ELISEO OLMI / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO)

■ L'IMBALSAMATORE. OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Deborah che... ARCOBALENO 1 / [redacted]

■ LA LOCANDA DELLA FELICITÀ. OOO (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua • Zhao, pensionato povero, pensando di aver [redacted] la donna della sua vita la fa credere di possedere un albergo. [redacted] La donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro. ELISEO OLMI

■ LE GRAND BLEU. OOO (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato blocc[redacted] da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica [redacted] sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. PLINIUS 4

■ MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter [redacted], con Geraldine McEwan, Nora-Jane Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli Istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. [redacted] umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia [redacted] 4 di loro. BRERA 2 / ELISEO SCORSESE

■ MEN IN BLACK 2. OO (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono [redacted] prese con un alieno che ha preso le sembianze di [redacted] bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. DUCALE 3 / ODEON 9 / PLINIUS 3 / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) [redacted] 13 (VIMERCATE)

■ MINORITY REPORT. OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato [redacted] all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ARCOBALENO [redacted] / MANZONI / ORFEO / PASQUIROLO / SPLENDOR GAMMA / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8, 9 (VIMERCATE)

■ MONSIEUR BATIGNOLE. [redacted] (Drammatico) di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia, [redacted] Sitruk • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di [redacted] famiglia deportata. [redacted] il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situa[redacted] diventa complicata. NUOVO ORCHIDEA

■ "O" COME OTELLO. OO (Drammatico) di Tim [redacted] Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett, Mekhi Phifer • Il [redacted] Odine James è l'asso [redacted] squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia del preside Desi. Ma l'amico Hugo, [redacted] folle dall'invidia, gli fa [redacted]dere [redacted] lei è infedele. ODEON 8

■ ONE HOUR PHOTO. OOO (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con [redacted]cale cura. Ma questo [redacted] è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. COLOSSEO CHAPLIN / MEDIOLANUM / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 10 (VIMERCATE)

■ PEOPLE I KNOW. OOO (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente [redacted] di successo, Eli Wurman finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. [redacted] scomodo testimone di uno sconcertante omicidio in un club [redacted] 2 / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

■ PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO (Animazione) di Robin Budd, Do[redacted] Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore [redacted] Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendo[redacted]a credere nella "fantasia". [redacted] / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

■ PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. [redacted] vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / METROPOL / ODEON 1, 3, 5 / PLINIUS 1 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 4, 14 [redacted]LO) / WARNER VILLAGE 1, 4, 5, 7, 11, 16 (VIMERCATE)

■ POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. OOO (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una [redacted] relazione con Christabel La Motte e consulta Maud Bailey. DUCALE 1 / EXCELSIOR [redacted] ARCADIA 5 (MELZO) [redacted] 10 (PIOLTELLO)

■ SIGNS. OOO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, [redacted] Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore [redacted] ha perso la fede [redacted] la morte della moglie, [redacted] fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. [redacted] un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. APOLLO / SAN CARLO / SPLENDOR ALPHA / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6, 16 (VIMERCATE)

■ SPIDER-MAN. OOO (Fantastico) di [redacted]mi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre [redacted] aver acquisito [redacted] poteri, forza, agilità, istinto. Decide di combattere il crimine. CORSICA

■ [redacted] DEL NORD OOO (Drammatico) di Franz Weisz, con Johanna Ter Steege, Massimo Ghini • Fine Ottocento: una giovane vedova olandese, apparentemente fredda, approda in Italia e conosce [redacted] altrettanto giovane ma focoso capitano. Tra loro due scoppia un'ardente passione. [redacted]

■ UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. OO (Drammatico) di [redacted] Placido, [redacted] Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore [redacted] la scrittrice Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTEO CENTO / ELISEO TRUFFAUT

■ VELOCITÀ MASSIMA. OO (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, Cristiano Morroni • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico [redacted] il [redacted] lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. Finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. MEXICO

Teatro

«Salt»: viaggio sconclusionato alla ricerca dell'amore perduto

Appuntamento della rassegna «Oltre 90» — **In [redacted] la sovversiva compagnia di Holstebro** — **Tratto da un testo di Antonio Tabucchi**

NICLA [redacted]

Gli amanti del teatro contemporaneo d'avanguardia potranno finalmente tirare un sospiro di sollievo. «Oltre 90», il festival di nuova drammaturgia che lo scorso anno è riuscito [redacted] regalare ai meneghini affamati di buon teatro [redacted] miglior Nekrosius, quest'anno ha deciso di raddoppiare l'offerta tirando fuori dal suo fertile taschino nientemeno che il grande Euge[redacted] Barba dell'Odin Theater, l'ensemble fisica e sovversiva nata [redacted] Oslo, fra la curiosità [redacted] la mancanza di mezzi, nel 1964.

Stasera e domani il teatro dell'Elfo accoglierà sulle sue tavole (rimaneggiate e radicalmente mutate per l'occasione da un'imponente scenografia) «Salt», sale, il nuovo spettacolo della compagnia [redacted] Holstebro basato su «Lettera al vento», paragrafo tratto dal [redacted] epistolare di Antonio Tabucchi «Si sta facendo sempre più tardi».

Uno spettacolo sui generis tutto da scoprire che pone [redacted] centro della scena le vicissitudini interiori di una donna (Roberta Carreri) costretta a [redacted]vigare da un'isola all'altra del Mediterraneo alla ricerca dell'uomo amato (e perduto) in compagnia di un ambiguo e anomalo fantasma (Jan Ferslev) che la costringerà a intraprendere una danza sempre più vicina alla consapevolezza di una definitiva lontananza.

Teatro dell'Elfo, via Ciro Menotti 11. Inizio ore 21. Posto unico a 10 euro; pochi i posti [redacted]ra a disposizione, si consiglia fin d'ora di prenotare chiamando lo 02716791.

IN MARE Roberta Carreri protagonista [redacted] spettacolo

qualche curiosità

- Spettacolo prodotto da Pontedera Teatro e Nordisk Teaterlaboratorium
- Consigliere letterario di Eugenio Barba per lo spettacolo, Nando Taviani
- Le musiche originali sono di Jan Ferslev, le scenografie di Antonella Diana
- Il libro «Si sta facendo sempre più tardi» è stato pubblicato da Feltrinelli (2001)

■ ITALIA ■ via Varese 29, tel. 02 995.6976
Pinocchio — 20.30, 22.40

GORGONZOLA
■ SALA ARGENTIA ■ via Manzoni 30, tel. 02 953.00618
Pinocchio — 17
Rassegna di cortometraggi — 21

■ GALLE[redacted] ■ piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Pinocchio — 20.10, 22.30
■ GOLDEN ■ via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
Signs — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
■ MIGNON ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Magdalene — 20.10, 22.30

■ EXCELSIOR ■ via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Pinocchio — 21.15

MACHERIO
■ PAX ■ via Milano 15, tel. 347 087.3444
Minority Report — 21

MAGENTA
■ CENTRALE ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98960
Signs
■ CINEMATEATRO NUOVO ■ via San Martino 19, tel. 02 972.91227
Pinocchio — 20, 22.30

MELZO
■ ARCADIA MULTIPLEX ■ via [redacted] Libertà, tel. 02 [redacted] 10444
Pinocchio — Sala 1
One Hour Photo — Sala 2
Minority Report — Sala 3
Ipotesi di reato — Sala 4
Johan Padan a la... — Sala 4
I misteri d'Egitto — [redacted]
Possession — Sala 5

■ BLOOM ■ via Curiel 39, tel. 039 623.853 Riposo

■ APOLLO ■ via Lecco 92, tel. 039 362.640
Pinocchio — 15, 17.30, 20.10, 22.30 € 6,70
■ ASTRA ■ via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Pinocchio — 15, 17.30, 20, 22.30, 0.30 € 6,70
■ CAPITOL ■ via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
[redacted]iuso per lavori di restauro
■ CENTRALE ■ piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
Chiuso per lavori di restauro
■ MAESTOSO ■ via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Ipotesi di reato — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70
■ METROPOL MULTISALA SALA 1 ■ via [redacted]oro 124, tel. 039 740.128
Signs — 15.45, 18, 20.15, 22.40 € 6,70
I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters — 15.30, 17.40, 20, 22.40 € 6,70
One Hour Photo — 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
■ MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO ■ via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
Minority Report — 15.30, 19, 22.15 € 6,70
8 donne e un mistero — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70
■ TRIANTE ■ via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 740.081 Riposo

MOTTA [illegible]
■ CINEMA TEATRO ARCOBALENO ■ via San Luigi, tel. 02 900 07691
Pinocchio — 21.15

NOVATE MILANESE
■ NUOVO ■ via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
Signs — 21

PADERNO DUGNANO
■ MANZONI ■ via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
Pinocchio — 20.15, 22.30
■ METROPOLIS SALA BLU ■ via Oslavia 8, tel. 02 918.9181
Signs — 20.15, 22.30
One Hour Photo — 20.30, 22.30

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ
■ DE SICA ■ via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086
Pinocchio — 20, 22.30

PIEVE FISSIRAGA
■ CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE ■ s.s. n 235, tel. 0371 237.012
Pinocchio — [redacted] — 15.15, 17.30, 20.15, 22.40
Signs — Sala 2 — 15.10, 17.40, 20.15, 22.35
Pinocchio — Sala 3 — 14.30, 16.45, 19.45, 22
One Hour Photo — [redacted] — 15, 17.30, 20.20, 22.40
Minority Report — [redacted] — 14.20, 17.15, 20, 22.45
Ipotesi di reato — Sala 6 — [redacted]
Men in Black 2 — [redacted] — 16, 18, 20.15
Peter Pan 2 — Sala 6 — 14.10

PIOLTELLO
■ KINEPOLIS [redacted] S.Francesco 33, tel. 02 924.4361
One Hour Photo — Sala 1 — 14.30, 17, 20, 22.30, 1
8 donne e un mistero — Sala 2 — 14.30, 17, 20, 22.30, 1
I sublimi segreti... — Sala 3 — 14.30, 17, 20, 22, 1
Pinocchio — Sala 4 — 14.30, 15, 15.30, 16.15, 17, 17.30
Signs — Sala 5 — 14.30, 15.30, 17, 18, 20, 21
Asterix & Obelix... — [redacted] — 17, 23
Peter Pan 2 — Sala 7 — 11.30, 14.30, 17
A[redacted] Boy — Sala 8 — 20.30, 23, 1
Men in Black 2 — Sala 9 — 14.30, 20.30, 1
Possession — Sala 10 — 20.30
Minority Report — Sala 11 — 14.15, 17, 20, 23
Ipotesi di reato — Sala 12 — 14.30, 17, 20, 22.30, 1
Johan Padan a la... — Sala 13 — 14.30, 17
Pinocchio — Sala 14

■ CAPITOL ■ via Martinelli 55, tel. 02 930.2470
Pinocchio — 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20
[redacted] ■ via [redacted] 92, tel. 02 930.3571
Signs — 20, 22.30 € 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO
■ AGORA ■ piazza XXI luglio 29, tel. 02 949.75021
A Time for Dancing — 21.15

RONCO BRIANTINO
■ PIO XII ■ via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9921
About a Boy — 21

ROZZANO
■ FELLINI ■ viale Lombardia 53, tel. 02 575 01923
Pinocchio — 20, 22.30

SAN DONATO MILANESE
■ TROISI ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04775
Signs — 20, 22.30

[redacted] via Matteotti 42, tel. 02 984.6486
Pinocchio — 15, 17.30, 20, 22.30

■ ROMA ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Signs — 20.15, 22.30
■ S. ROCCO ■ via Cavour 83, tel. 0362 230.555
Pinocchio — 20, 22.30

SESTO SAN GIOVANNI
■ APOLLO ■ via Marelli 158, tel. 02 248.1291
Pollicino — 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 0,00
■ CORALLO ■ via XXIV Maggio 87, tel. 02 224 73939
Minority Report — 15.30, 19.45, 22.30 € 6,20
■ DANTE ■ via Falck 13, tel. 02 224.70878
One Hour Photo — 15.30, 20.20, 22.30 € 6,20
■ ELENA ■ via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Signs — 15.15, 17.45, 20.15, 22.30 € 6,20
■ MANZONI ■ piazza Petazzi 18, tel. [redacted] 242.1603
Pinocchio — 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20
[redacted]DINELLA ■ viale Matteotti 425, tel. 02 274.[redacted]
8 donne e un mistero — 17.30, 20.20, 22.30 € 6,20
Johan Padan a la descoverta de le [redacted]che — 15.30

SETTIMO MILANESE
[redacted] ■ via Grandi 4, tel. 02 328.2992
Pinocchio — 20.15, 22.30

SOVICO
■ NUOVO [redacted] Baracca 22/24, tel. 039 201.4567
Pinocchio — 20.30, 22.45

TREZZO SULL'ADDA
■ KING ■ via Brasca 8, tel. 02 909.0754
Pinocchio — Sala King
Signs — Sala Vip

VIMERCATE
■ WARNER VILLAGE CINEMAS ■ via Torri Bianche 16, tel. 039 668.2573
Pinocchio — [redacted] — 15, 17.35, 20.10, 22.35, 1.05
I sublimi segreti ... — Sala 2 — 17.10, 19.35, 22.20, 0.55
People I Know — Sala 3 — 22.25, 0.40
Asterix & Obelix... — [redacted] — 15.10, 17.30, 20.05
Pinocchio — [redacted] — 19.45, 21.45, 24
Peter Pan 2 — [redacted] — 15.55, 17.55
Pinocchio — Sala 5 — 15.45, 18.15, 20.45, 23.15
Minority Report — [redacted] — 17.45, 20.50, 23.50
Pinocchio — Sala 7 — 16.30, 18.55, 21.25, 23.55
Signs — Sala 8 — 17, 19.30, 21.50, 0.15
Minority Report — Sala 9 — 15.50, 19, 22, 1
One Hour Photo — Sala 10 — 15.25, 17.40, 19.55, 22.10, 0.20
Pinocchio — Sala 11 — 16.55, 19.25, 21.55, 0.25
Men in Black 2 — Sala 12 — 16.10, 18.20, 20.30, 22.40, 0.50
Ipotesi di reato — Sala 13 — 15.40, 18.05, 20.25, 22.45, 1.10
8 donne e un mistero — Sala 14 — 15.05, 17.25, 19.40, 22.05, 0.20
Pinocchio — Sala 15 — 17.15, 19.50, 22.15, 0.45
Signs — Sala 16 — 15.15, 17.40, 20.05, 22.30, 0.55

VITTUONE
■ CINEMA TEATRO TRESARTES ■ piazza [redacted], tel. 02 902 0632
[redacted] — 20, 22.30

AVVERTENZA: La mancata od errata indicazione di alcuni orari e prezzi [illegible]

[redacted] PROPOSITO DI

Callas forever Due mesi prima di morire, Maria Callas tenne una lezione di canto alla Julliard School. Quando le chiesero se avesse mai desiderato insegnare, lei rispose: «Sì, ma agli artisti fatti, per trasmettergli loro i segreti dell'interpretazione scenica. Son certa di poter trasformare Monserrat Caballé in una grande cantante».

Northam Nell'89 Jeremy Northam («Possession-Una storia romantica») sostituì in una replica dell'«Amleto» Daniel Day-Lewis, che aveva lasciato il teatro su due piedi dopo aver avuto una visione del padre [redacted].

Ardent Fanny Ardant («8 donne e un mistero») sul suo rapporto con l'età: «Noi donne [redacted] così terrorizzate che oggi, a 53 anni, io ho deciso di infischiarmene. Non voglio vivere troppo a lungo e la vecchiaia ci regala libertà, spregiudicatezza, insolenza. Non vedo l'ora».

Benigni Roberto Benigni (Pinocchio) su com'è nato il progetto: «E' da quando ci siamo incontrati che io e Nicoletta pensiamo di fare un film su Pinocchio. Chiedermi quando ho avuto l'idea è come chiedere a una quercia quando ha avuto l'idea di far le ghiande. E' proprio una cosa naturale».

[redacted] Flanders Il film sulla vita di Gisela Elsner è interpretato da Hannelore Elsner, un'omonima non imparentata con la scrittrice tedesca.

Mullan Peter Mullan (Magdalene) spiegando perché nel film ha sostituito i crocefissi alle pareti con mappe e soldi: «Volevo dare l'idea di una sorta di mercato globale delle anime. Nelle casse della Chiesa sono entrati milioni di sterline prove[redacted] lavoro di queste ragazze e dalle adozioni dei loro figli, cui i parroci le costringevano perché "[redacted]vevano sba[redacted] si del frutto del loro peccato"».

L'ESPOSIZIONE

Francesca Memeo

Con video e foto per guardare il mondo fuori dagli stereotipi

- ○○○ **Ampi** e organizzati in modo singolare gli spazi della galleria Artopia
- ○○○ **«Becoming more like us»** rappresenta la crisi dell'ego
- ○○ **Catalogo** prefazione di Edi Muka, curatore della Galleria Naz. di Tirana
- ○○○ **Nel 2001** a Phil Collins sono stati assegnati il Premio per le arti visive Fondazione Paul Hamlyn e il PS1/Moma scholarship in New York

«Becoming more like us (2001-2002)» è il titolo della personale di Phil Collins, giovane artista inglese che inaugura con le sue opere la stagione espositiva della galleria Artopia (via Lazzaro Papi, 2). La mostra è articolata in due parti: da un lato le fotografie dai vaghi tratti naïf che ritraggono ragazzi serbi rappresentati in maniera volutamente non organizzata, [redacted] il [redacted] lo scopo [redacted] mettere in discussione la percezione collettiva del mondo esterno [redacted] mettere in crisi gli stereotipi di massa. Dall'altro [redacted] video, dal titolo «I feel love», proiettato contemporaneamente su diversi monitor, in cui giovani iracheni vengono ripresi mentre sono seduti [redacted] fronte a una videocamera amatoriale fissa, in [redacted] che succeda qualcosa, senza sapere assolutamente cosa fare.

Tramite l'utilizzo quasi infantile della videocamera e della macchina fotografica, Collins realizza una registrazione della realtà nella sua estrema semplicità invitando lo spettatore a osservare il mondo senza far uso dei soliti schemi precostituiti. L'artista [redacted] realtà non sembra organizzare nulla: [redacted] suo modo di fluttuare intorno con la macchina fotografica serve a insinuare in chi guarda scarni elementi della realtà, ad accarezzare e poi a mettere in crisi l'ego dell'uomo moderno. Phil Collins è nato a Runcorn (Regno Unito) nel 1970. Oggi vive e lavora a Belfast. **La mostra rimarrà aperta fino al 30 novembre. Orario: dal martedì al sabato dalle 15.00 alle 19.00. Per informazioni: 025460582.**

ARREDAMENTI BRIANZA

SOPPALCHI PER NEGOZI

e *Appartamenti*

Preventivi e Posa
Controsoffitti
Scale [redacted] chiocciola

RISTRUTTURAZIONI TOTALI
NEGOZI E APPARTAMENTI
DA SEMPRE
[redacted] nostro servizio " chiavi in [redacted] "
e per i nostri clienti un servizio globale

[redacted] SERVIZIO

Uffici:
Tel./Fax. 039.617279
Monza (Mi)
Cantieri
cell. 340/5994324
Arr. Brianza
Concessionario:
Vendite - Lombardia

DA non [redacted]

Uno dei concerti «minori» più attesi dell'anno

La stampa specializzata (e non) è pazza di loro

The Vines Sono loro gli eredi dei Nirvana?

Il concerto di questa sera dei Vines [redacted] un evento speciale. Capita spesso [redacted] la stampa anglosassone riveli al mondo [redacted] nuovo talento destinato a salvare il rock'n'roll. Questo parte in tour, gira il mondo e dopo un annetto arriva in Italia, quando Oltremanica si è già passati ad altro.

Con i Vines è diverso, perché la giovane rock-band australiana [redacted] vivendo in queste settimane il suo momento di gloria. Dopo una devastante esibizione al «Late Show» di Dave Letterman, il mensile Rolling Stone ne ha parlato come una delle promesse del 2002. L'inglese New Musical Express è andato oltre, definendoli la miglior band dai tempi dei Nirvana. E il Times si è sbilanciato accostandoli a Stooges e Ramones.

Paragoni che, con l'aggiunta [redacted] pizzico [redacted] melodia alla Radiohead prima maniera, fanno capire quale sia il territorio musicale in cui si muovono i Vines. E [redacted]o appetitosa l'esibizione di stasera, con un'unica avvertenza: «Highly Evolved», l'album d'esordio, supera di poco i quaranta minuti. Difficile che il concerto, preceduto da quello dei Longwave, duri molto di più. [l. cas.]

Rainbow, via Besenzanica 3, ore 20,30. Ingresso: 18 [redacted]ro. Info: 024048399.

EMERGENTI The Vines, al Rainbow

[redacted]

Al Carcano un programma studiato per i bambini

Vedremo in scena molte delle fiabe più popolari

«La casa delle storie» Teatro dedicato agli under 12

Una programmazione parallela, pensata appositamente per i bambini, il sabato pomeriggio, con o senza mamma e papà. Il teatro Carcano da questa stagione grazie alla collaborazione di Elisabetta Milani e al tocco di Giovanni Lucini allestirà nel suo foyer la «Casa delle Storie», un nuovo spazio di dialogo e divertimento pensato per avvicinare i più piccoli al mondo del teatro. Ricco il cartellone, con la messinscena di alcune delle fiabe più popolari de[...] mondo under 12: da «Capucc[...]etto Rosso», agli intramontabili «[...] tre porcellini», fino a «Hansel e Gretel». E non finisce qui: i più grandicelli e i loro accompagnat[...]ri, da mercoledì e fino domeni[...]ca 27, potranno gustare alle [...] 20.45 (alle 10.30 e alle 15.30 per le scuole) le inossidabili e att[...]ualissime «Avventure di Pinocch[...]io» di Italo Dall'Orto con Bob [...] Marchese nella parte di Collodi e i[...] piccolo Tommaso Lanza nella parte di Pinocchio. Il tutto accon[...]pagnato dalla musica dal viv[...] della band dei Pinocchiosi. [u. old.]

Teatro Carcano. Gli s[...]pettacoli per bambini si ter[...]ranno nel foyer del teatro il s[...]abato alle 16; biglietti a 7 e 10 [...] euro. Biglietti per le «Avventu[...]re di Pinocchio» a 27 e 20,50 e[...]uro. Per il calendario delle fia[...]be e per le prenotazioni chiam[...]are lo 0255181377.

PUPAZZI Tutti i sabati spettacoli per bambini

TEATRI MILANO ■ Prosa

■ **ARIBERTO**
via [redacted] Crespi 9, tel. [redacted] 894.00536
Dana e le sue performances pittoriche. Ore 18 - Il Gruppo Rare Tracce presenta **Dieci piccoli indiani.** Ore 20.30 - La comica finale Franco Vicentin e le sue canzoni. Ore 23.30.

■ **ARSENALE**
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
La compagnia Katzenmacher presenta [redacted] **tujur la nui** con J. Lodi, M. Poli. Ore 21.15.

■ **CARCANO**
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
La Compagnia Teatrale "I Fratellini" presenta **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni. Con M. Bartoli, D. Cantarelli. Ore 20.45.

■ **CIAK - LE MARMOTTE**
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Spectre srl presenta **Siamo rimasti sotto!** di A. Pisoni e M. Silvestri con i "Poli e Dispari". Ore 21.

■ [redacted]
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
La Compagnia Teatro Filodrammatici presenta **Che tempo fa** con A. De Gulini, M. Balbi. Regia di M. Navone. Ore 21. **Campagna abbonamenti 2002-2003.** Info allo 028693659.

[redacted]
piazza Greco 11, tel. [redacted] 669.2456
Domani **Hip Hoppins** spettacolo per bambini con [redacted] compagnia Astratti Contatti liberamente ispirato a Mary Poppins. Ore 15.30.

■ **TEATRO SMERALDO**
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767.
Live Joaquin Cortes. Ore [redacted].

■ **LITTA**
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
La Compagnia Teatro Litta presenta [redacted] **Bambola** (nuova versione) di H. Ibsen con R. Boscolo. Regia di R. Sykly. Ore [redacted].

■ **LIBERO**
[redacted] Savona [redacted], tel. 02 832.3764
Teatro Libero Esperimenti presenta **La bancarotta** di C. Goldoni, con E. Favetti. Ore 21.

■ **MANZONI**
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Diana Or.I.S. - Chi è di scena presentano **Cose da pazzi ovvero Lo strano caso di Felice C.** di, con e diretto da V. Salemme. [redacted] 20.45.

■ **OLMETTO**
[redacted] 8, tel. 02 875.185
L'Associazione Teatrale Duende presenta **Lo sghignazzo di Arlecchino** da Ruzante, Goldoni e D. [redacted] con E. [redacted] Giorgi. Ore 21.

[redacted]
via Fezzan 1, tel. 02 429.4437
[redacted] La Filodrammatica "La Maschera" presenta **La cribiciaccola** [redacted] di S. Zam[redacted]. Regia di E. Pasini. Ore 15.30.

[redacted]
via G. Duprè 4, tel. 02 392.62282
Il Pendio presenta **L'ingegnere va alla guerra** di, con e diretto da G. D'Accolti. Ore 21.

■ **PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO**
[redacted] Rovello 2, tel. 02 723.331
Il Teatro de Gli Incamminati presenta **Cos'è l'amore** di F. Branciaroli. Regia di C. Longhi. Ore 19.30 - **Campagna abbonamenti** dal lunedì al sabato 10.00-18.45 e domenica 13.00-18.30 Infotel 0272333222.

■ **SAN BABILA**
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
F. Bellomo pres[redacted] **Il silenzio dei sogni** di S. Mayer. Con E. Gardini. Ore 16, 20.45.

■ **SALA LEONARDO**
via Ampère.
Campagna abbon. per la stagione 2002/2003. Dal lunedì al sabato dalle 11.30 alle 20.

■ [redacted] DI [redacted] C/O [redacted] KOAETÉ
via Gramsci 4.
[redacted] compagnia Florian Proposta (Pescara) presenta [redacted] **viaggio** con G. Caruso, G. Coletti. Regia W. Manfrè. Ore 20.30, 22.

■ [redacted]
[redacted] Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Per il Festival "Oltre 90" Odin Teatret presenta **Sale** tratto da Antonio Tabucchi. Ore 21.

■ **TEATRO DELLE MARIONETTE**
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Il [redacted] Gianni e Cosetta Colla presenta **Le avventure di Pinocchio** di C. Collodi. Regia di C. Colla. Ore 15, 17.30.

■ **TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO**
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Un thè con Ceronetti. Ore 17 (ingresso libero) - **Campagna abbonamenti** per la stagione 2002-2003 dal lunedì [redacted] sabato dalle ore 10 alle 18.45 e domenica dalle 13 alle 18.30. Infotel 0272333222.

■ **TEATRO DELLA 14EMA**
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Blemmebi Srl presenta **Appuntamento con la morte** di A. Christie. Ore 21.

■ **TEATRO DELLE ERBE**
via Mercato 3.
Il Teatro del Buratto presenta **Pierino e il lupo... in città** di F. Spadavecchia, G. Manulli. Ore 20.30.

■ **TEATRO OSCAR**
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 dal lunedì al venerdì dalle [redacted] alle 13 e dalle 15.30 alle [redacted]. Sabato dalle 10 alle 13.

■ **TEATRO VERDI**
via Pastrengo 16, tel. [redacted] 607.1695
Essere e non gli spettri [redacted] **Shakespeare** di e [redacted] da Roberto Latini. Ore 21.

TEATRI MILANO ■ Musica

■ [redacted]
corso San Gottardo, tel. 02 883.89201
Domani concerto dell'Ensemble da Camera dell'Orchestra sinfonica [redacted] Milano G. Verdi. Musiche di Mozart, Webern. Direttore e pianoforte Maurizio Zanini. Ore 11

[redacted]
via del Conservatorio 12, tel. [redacted] 762.1101
Riposo.

■ **I POMERIGGI MUSICALI**
tel. 879.05 **Riposo**

■ **PALAZZINA LIBERTY**
largo Marinai d'Italia, [redacted]. 02 295.10173
Riposo.

■ **ROSETUM**
via Pisanello 1, tel. 02 487.07203 **Riposo.**

■ **SAN MARCO**
piazza San Marco, tel. 02 331.9993
Riposo.

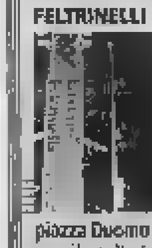
■ **SCALA**
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. [redacted] 720.03744
Sabato 26 **Rigoletto** 1ª rappresentazione fuori abbonamento. Ore 20.

■ **TEATRO DAL VERME**
via San Giovanni sul [redacted] 2, tel. 02 879.05
Riposo

LIBRERIE DI NOTTE

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

FELTRINELLI



piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 [redacted]. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 [redacted] bri e 2500 mq alla musica.

[redacted]

MUSICALI
galleria [redacted] Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI MULTICENTER
[redacted] Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dal computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi al ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

RIZZOLI

galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ **AL [redacted] 900**
[redacted], tel. [redacted] 02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere

■ **ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA**
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

■ **ARCI BELLEZZA**
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Fumini e patatine fritte.

■ **ARTDECÒ**
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco [redacted], quartiere di Miami

■ **ATOMIC BAR**
[redacted] Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

■ [redacted]
via Pinto 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continuo ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ [redacted]
c.so di Pta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area ticinese

■ [redacted] **BUB**
[redacted] 12, tel. 02 581.00849
Un vero buffet dell'aperitivo. [redacted] le birre [redacted] spina

■ [redacted]
via [redacted] Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina, volto della Milano notturna, interno [redacted] vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ [redacted]
viale Umbria 64, tel. 02 590.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

■ **BERLIN**
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi posti a sedere.

■ **BIRRERIA UNO**
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare su Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ **BRELLIN CAFFÈ**
Alzaia naviglio Grande [redacted], tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ [redacted]
via Arco 1, tel. 02 721.1760
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ **CAFFÈ LAGOSTA**
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioche del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un [redacted] molto frequentato da giovani.

■ **CANTAMILANO**
via Conicio 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima [redacted] questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena E. 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

■ **CANTINA TROPICANA**
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ **CASA COLONIAL**
via Barona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

■ **CHAKRA**
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ **CHILARÒ**
via [redacted] Francesca 38, tel. 02 317.845
Aperto fino a notte fonda.

■ **DAKOTA ROAD BAR**
via Stendhal 49, tel. 02 472.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

■ **DIXIELAND**
via Quadrio 9, [redacted] 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

■ **EL PASO SALOON**
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock o blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ **EL TOMBON DE SAN MARC**
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

■ **FISH & PIRN**
[redacted] Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2980
American bar. **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet

■ **FRESCO BAR**
[redacted] Bramante 9, tel. 02 349.4570
Il locale [redacted] spesso [redacted] e fotografiche.

■ **FRIDA CAFÈ**
via Pollaiuolo 3, tel. 02 608.1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente

■ **FRIZZI E LAZZI**
via Torricelli 5, [redacted]. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante

■ **GRADISCA**
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di [redacted]. Nel menu: piadine, cassoni e tigelle.

■ **HARD DISK CAFÈ**
[redacted] Sempione [redacted], tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet

■ **HENRY'S CAFÈ**
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale

■ **H[redacted]**
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da [redacted] di tutta l'Italia del nord.

■ **HORA FELIZ**
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. **Happy hour.** Ricette originali per dar gusto e moina.

■ [redacted]
[redacted] 16, tel. 02 668.25003
American bar [redacted] pane gastronomico e all'idea alle patate e alle fondute di cioccolato

■ **IRON**
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante

■ **KING'S PUB**
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese.

■ **KIRRIBILLI**
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub

■ **KOPI CLUB**
Via Spontini 6, tel. 02 205.11139
In mezzo panche e tavoli di legno

■ **LA BELLE ALLIANCE**
via Tortona 1, tel. 02 894.21430
Nuovo [redacted] ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ **LA[redacted]**
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.7391
Birre alla spina.

■ **LA CASA [redacted]**
[redacted] Corsico 3, tel. 339.594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

■ **L'ELEPHANTE**
via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

■ **LUCKY LUKE**
via Piermarini 139, tel. 02 832.7631
[redacted] atmosfera anni Settanta.

■ **MANIA**
[redacted] Sempione [redacted], tel. 02 336.04012
Il locale espone, tra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ **MICROBIRRIFICIO LAMBRATE**
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara

■ **MIDNIGHT**
via Alfaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror

■ [redacted] **MAGÒ**
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico

■ **ONE LOVE**
[redacted] 5, tel. 02 659.9038
[redacted] di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

■ **OSTERIA DEL TUBETTO**
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7603
[redacted] storica, si beve [redacted] e si mangiano panini e affettati.

■ [redacted]
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

■ **ROCOCÒ**
V[redacted]e, ang. Naviglio Grande, tel. 338.638.3330
Classico del pub britannici: diviso su due piani.

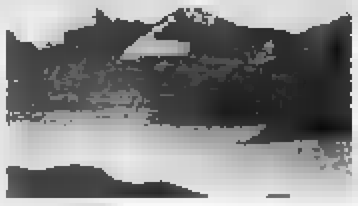
■ [redacted] **DEN**
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj set.

■ **TAPA**
via Borsieri 7, tel. 02 546.7631
Lo[redacted] spagnolo. Si può anche cenare.

LA MOSTRA

Rachele Ferrario

Da Sironi a Donghi a De Pisis, il panorama nel Novecento italiano



○○ Tosi: San Lorenzo, da poco ritrovato

○○ Provocatorio binomio Morandi Cros

○○ Catalogo con testo di Gianferrari

○○○ Rompe gli schemi tradizionali e lascia parlare le immagini. E' la prima di una trilogia

Un paesaggio [redacted] Mario Sironi e uno di Arturo Tosi, primordiale l'uno, naturalistico l'altro; un Lungotevere di Donghi, assolato e lineare, [redacted] palmeto di Oppi; De Pisis con una frizzante veduta di Londra [redacted] primavera, un Casorati fuggito «dalla disciplina dello studio». L'iconografia del paesaggio così come l'hanno interpretato gli artisti del Novecento italiano. Gli autori e le opere in mostra [redacted] diversi per l'ambito culturale, stilistico e cronologico, ma rispondono all'idea inconsueta e curiosa di leggere le opere per accostamenti tanto delicati quanto precisi. Nella diversità si colgono assonanze e affinità nel modo di percepire e rappresentare [redacted] natura.

Perenni panorami. Il paesaggio nella pittura del Novecento. Claudia Gianferrari, Studio di Consulenza per il '900 italiano, via Fiori Oscuri, 3, tel. 02.86451348. fino al 20 dicembre; mar.-sab. 10-13/15,30-19,30; dom. e lun. mattina chiuso.

FRANTOI CELLETTI E CULTIVAR

OIL [redacted] - RESTAURANT - CAFÈ

A Milano abbiamo ricostruito un **ANTICO FRANTOIO** del 1820
in 1000 metri quadrati su due piani, per offrirti
IL PIACERE, LA STORIA, LA CULTURA DELL'OLIO DA OLIVE MONOCULTIVAR...

Lunedì 21 ottobre 2002 ore 19:30

"Le Monocultivar dell'Olea Europea in Italia: un modello [redacted] difesa della Biodiversità per salvare gli Ecosistemi".
Conferenza del Dr. Giorgio Panelli
(Primo Ricercatore c/o Istituto Sperimentale per Olivicoltura, Sezione di Spoleto)
Il Dr. Gino Celletti consegnerà i MASTER DELL'OLIO MONOCULTIVAR

La serata avrà seguito [redacted] party [redacted] 25,00 (Prenotare al n. 02 66983712)

Via Zuccoli, 6 (ang. Via C. Gluck, 56 - Via Sammartini,63) - tel. 02 66983712 - clicca su: www.frantoicelletti.com e scopri l'olio

il WEEK-END

Piante e vestiti, una mostra in verde

Appuntamento sulla Martesana per due giorni in stile «country»

[redacted]

Anche [redacted] l'[redacted] non è certo una stagione all'insegna del verde, questo fine settimana si potranno fare corsi gratuiti di giardinaggio, seguire lezioni sull'allestimento floreale in casa e ammirare una collezione di vestiti d'autore disegnati per l'occasione.

L'appuntamento è allo Spazio Cargo, lungo il [redacted] d[redacted] Martesana, in via Meucci 39, dove oggi si apre la prima edizione di Arborea, mostra mercato di piante rare d'autunno. A fianco delle piante, la stilista Silvia Nobili, che ha la sua esposizione in via Palermo 5, allestirà un'area dedicata all'abbigliamento. Una piccola collezione studiata apposta di tute per il giardinaggio, guanti, sciarponi, golfoni, abitoni per il tempo libero in campagna. Capi che sfrutteranno ovviamente i colori forti «botanici» di questa stagione: giallo zucca, fucsia diascia, rosso vite del Canada, viola-[redacted] americana, grigio argento artemisia.

Moda a parte, ad Arborea saranno presenti oltre sessanta vivaisti che spiegheranno i segreti per avere giardini e terrazzi da invidia, per imparare a preparare le piante per l'inverno e mantenere e nutrire quelle [redacted] appartamento. Sono stati infatti organizzati corsi gratuiti, sei al giorno: le lezioni durano circa 50 minuti ci[redacted]una. Il «programma» comprende, tra l'altro, tecniche [redacted] invasamento e concimazione. [redacted] terranno incontri [redacted] l'allestimento floreale in [redacted], come centritavola e decorazioni natalizie creati con i materiali di stagione: agrumi, bacche, zucche, foglie di magnolia, aralia, aspidistra, rami. E, visto che [redacted] due mesi al 25 dicembre, anche con pigne, melograni, cortecce dorate e candele.

IRIS MOROCCO fiorisce fino ad autunno inoltrato e anche sotto le prime nevicate

Tra le iniziative collaterali di questa manifestazione, da segnare in agenda l'apertura [redacted] un ristorante dove [redacted] serviti piatti a base di erbe aromatiche, fiori commestibili e frutti antichi. Non è tutto. Sarà anche possibile realizzare l'allestimento floreale dal proprio balcone su Internet.

Sarà inaugurata una mostra di fotografie di fiori e allestito anche un [redacted] che propone un viaggio personalizzato [redacted] paesi in fioritura. Gli organizzatori non hanno dimenticato i più piccoli, ai quali è dedicata una zona [redacted] potranno giocare e imparare sotto la sorveglianza di personale.

Arborea, [redacted] 10 alle 19,30. Il prezzo del biglietto [redacted] di [redacted] euro. Per i bambini fino a 12 anni ingresso gratuito. Lo Spazio Cargo è facilmente raggiungibile con la metropolitana 2 stazione Crescenzago.

in breve

GUANTI E TUTE D'AUTORE
La stilista Silvia Nobili mette in mostra le sue creazioni

[redacted] GRATUITI
Lezioni su come concimare o invasare le piante

DECORARE LA CASA
I segreti per creare centritavola con materiali di stagione

MUSEI ■ MILANO ■ Arte

■ ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA
via Solferino 44, tel 02 290.60171
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un codice conosciuto. Orario: da martedì a sabato 19-10.30. Fino al 25 ottobre.

■ BIBLIOTECA BRAIDENSE
v[redacted], tel. 02 392.73061
In esposizione **Il codice [redacted] libertà. Aldo Palazzeschi (1885-1974).** La mostra ripercorre la biografia letteraria dello scrittore. [redacted]rio: da lunedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13,30. Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

■ BIBLIOTECA DI VIA SENATO
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista [redacted] come delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

■ CASTELLO [redacted]
piazza Castello, tel. 02 884.63666
In esposizione **Arca di [redacted]. Gli animali nel merletto.** In [redacted] cento pezzi che ripercorrono la storia [redacted] merletto, dal Rinascimento a [redacted]. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 10 novembre.

■ CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro [redacted], tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una [redacted] delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, [redacted]gantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
c[redacted] Magenta 15, tel. [redacted]
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche.** Si tratta di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al [redacted]. Ingresso libero. Orario 9-17.30. [redacted] lunedì. Fino al 27 otto[redacted].

■ FABBRICA DEL VAPORE
via Procaccini 4, tel. 02 884.64103
In esposizione **Americas Remixed.** In mostra giovani artisti americani, a cura di Roberto Pinto. Orario: martedì-domenica ore 11-19. Fino al 27 ottobre.

■ FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti [redacted] grande maestro dell'impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22 [redacted]. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ GALLERIA BLU
[redacted] 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Gastone Novelli.** L'esercizio della libertà. La mostra indaga gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-12.30, 15.30-19.30, sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

■ [redacted]LLERIA FAR[redacted]
corso Matteotti 20, tel. 02 781.0264
In esposizione **Selezione n.1. Fotografia italiana.** Esposte 44 opere fotografiche di Olivo Barbieri, Vincenzo Castella, Mario Cresci, Mario De Biasi, Cosimo di Leo Ricatto, Franco Fontana, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli, Paolo Gioli, Francesco Jodice, Pino Musi, Carlo Orsi, Luca Pozzi, Davide Tranchina. Orario: tutti i giorni [redacted]-19. Domenica e lunedì chiuso. Fino al 6 novembre.

■ GALLERIA GIÒ MARCONI
via Tadino 15, tel. 02 290.4373
In [redacted] **Giuseppe Uncini.** Si può vedere il percorso dell'artista che va dal "Cementi" degli anni Sessanta, alle opere più recenti passando per "Ombre" e "Dimore". Orario: 10-13 e 15-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 24 ottobre.

■ GALLERIA NUAGES
via Santo Spirito 5, tel. 02 720.04482
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per [redacted], "Emilio" di Antonio Porta. Orario: [redacted]-19.30. [redacted] 10-13 e 14-19. [redacted] lunedì. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn [redacted], protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da mar[redacted] sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA PAOLO CURTI
via Pomaccio 19, tel. 02 869.98170
In esposizione **Sottsass.** In mostra venti oggetti progettati dal designer italiano. Orario: da martedì a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

■ GALLERIA PHOTOLOGY
via della Moscova [redacted], tel. [redacted]
In esposizione **I luoghi invisibili.** In [redacted] della nuova rivista The Plan, [redacted] una selezione di fotografie sul tema dell'architettura, del paesaggio e degli spazi urbani. Fino al 9 novembre.

■ GALLERIA SALVATORE + CAROLINE ALA
via Monte di Pietà 1, tel. 02 890.0901
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard, scattate durante il suo ultimo viaggio nella [redacted] amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso [redacted]menica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA SAN FEDELE ARTE
via Hoepli 3a e 3b, tel. 02 863.[redacted]233
In esposizione **Lontano.** La mostra raccoglie il lavoro di Marco Zanta, si tratta di una [redacted] di fotografie concepite come un diario e che si alternano tra il bianco [redacted] e il colore. Orario: 15.30-19.00. Chiuso lunedì. Fino al 31 ottobre.

■ GALLERIA TA MATETE
corso Garibaldi 20, tel. 02 869.2390
In esposizione **I colori del mito.** [redacted] opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di [redacted]. Orario 10-20.30. Fino al 20 novembre.

■ MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 76025668
In esposizione **In pace e in guerra. Un itinerario attraverso i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi.** Fiaschette porta polvere da sparo, [redacted] e [redacted] in un [redacted] arricchito da apparati didattici. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Impatto! M[redacted]iti, comete, asteroidi.** Mostra sulla storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globo divulgazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19, festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

■ MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di [redacted] Klee del 1919. Fino a f[redacted]aio 2003. In esposizione **Leonardo Cremonini.** La mostra propone un percorso di cento opere sull'artista bolognese. Oli e tempere con soggetti realistici e naturalistici. Orario: 10-13 e 14-18.30. Festivi 10-18.30. [redacted] 10-22. Fino all'8 novembre. In esposizione **Dialogo nello spazio. Cesar. Espansione n° 10/ Flavio Favelli, Ballatoio.** Mostra che confronta l'opera di César [redacted] lavoro di Flavio Favelli. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Giovedì fino alle 22. Sabato e festivi 10-18.30. Lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre.

■ MUSE[redacted] SCALA
c[redacted] Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto di scena, della scenografa pittrice e costumista della Scala. Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

■ MUSEO DIOCESANO
c.so Pta Ticinese, tel. 02 894.047 14
In esposizione **Crocefissione.** Di Francesco Hayez. Per l'iniziativa "Il quadro del mese" si analizza quest'opera che rappresenta i valori pittorici del Romanticismo con un tema tradizionale. Orario: 9-18.30. Fino a novembre.

■ PALAZZO DELLE STELLINE
c.so Magenta 61, tel. 02 454.62111
In esposizione **Ernesto Ornati.** Trentadue teste di terracotta policroma o bronzo, raffiguranti personaggi illustri del mondo dell'arte e della letteratura [redacted]. Orario: 10-19. Fino al 9 novembre.

■ PI[redacted] DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21140
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione [redacted] **Tra Arcadia e illuminismo in Lombardia.** La raccolta di [redacted] di Francesco Londonio. Uno dei tesori [redacted] della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

■ SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** In mostra [redacted] ottanta fotografie scattate negli ultimi 50 anni dal grande fotografo. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4,10. Fino al 20 ottobre.

■ TEATRO DAL VERME
via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 774.06315
In esposizione **Teatri preziosi e stravaganti.** Immagini di edifici teatrali e palchi. Orario: 11-20. Chiuso lunedì. Fino al 15 novembre.

■ TRI[redacted]
viale Alemagna 6, tel. 02 806.2263
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio.

■ VILLA REALE
Serrone di Villa Reale Monza, tel. 03 932.2086
In mostra una vasta antologica sul pittore bergamasco Trento Longaretti. La personale ripercorre in ordine cronologico la produzione dell'artista dagli anni '40 ai lavori più recenti. In tutto un centinaio di opere. Ingresso libero. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre.

Agenda

■ CONCERTO
Craig Nicholls e I Vines: gruppo rock direttamente dall'Australia. Ingresso euro 16.
Rainbow
via Besenzonica 3, tel. 02 894.22609. Ore 20.

■ CINEMA
Rassegna "Tutto Pinocchio". Si parte [redacted] la riduzione cinematografica dello sceneggiato televisivo di Comencini "Le avventure di Pinocchio". Alle 17 il documentario "Labirinto di Pinocchio", di Folco Quilici. Alle 20 corto "Conoscete veramente Mangiafoco?" di Monicelli con Gassman.

Alle 21.30 "A.I. Intelligenza Artificiale" di Spielberg.
Spazio Oberdan

viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06300. Ore 14.30.

■ [redacted]ELLE
"Dal Sole ai buchi neri. Viaggio tra i corpi celesti".
A cura di Sandro Baroni. Ingresso euro 3, ridotto 1,50.
Civico Planetario
corso Venezia 57, [redacted]. 02 295.31181. Ore 15 e 16.30.

■ FIERA
Vinilmania: LP e CD rari, da collezione o solo particolari: pop, rock, leggera, soul, dance, cantautori italiani, jazz. Trecento espositori, dei quali circa 120 dall'estero. Ingresso euro 7,20.
Parco Novegro
via Esposizioni, tel. 02 756.0298. Ore 10.

■ CONCERTO
Esibizione del gruppo californiano dei Papa Roach. Crossover fra rock alternativo e metal. Ingresso euro 22.
Rolling Stone

c.so XXII Marzo 32, tel. 02 733.172. [redacted]

■ JAZZ
Doppio concerto: Mascarimirì e il Parto delle Nuvole Pesanti.
Leoncavallo
via Watteau 7, tel. 02 670.5185. Ore 22.30.

Libri

■ NOIR
Presentazione del libro "Il maestro di nodi", di Massimo Carlotto. Attraverso il racconto giallo l'autore ricostruisce, dopo due anni di indagini, gli ambienti sadomaso, che con regole proprie vivono ai margini della nostra società.
La Sherlockiana
via Poschiera 1, tel. 02 365.03460. Ore 12.

■ INCONTRO
"Vittorio Gassman e i dubbi di un mattatore", con Fabrizio Raschini.
Circolo della Stampa
corso Venezia 16, tel. 02 760.22671. Ore 17.

■ CONCORSO
Iniziano le finali per giovani musicisti "Scorribande. La musica giovane nell'area milanese". Verranno selezionati i gruppi che parteciperanno alla finale di gennaio. Ingresso libero.
Teatro Eduardo
via Papa Giovanni XXIII Opera, Milano, tel. 02 774.06383. Ore 20.45.

■ PORTRAITS
Cento immagini di moda del ricercatissimo fotografo peruviano dalle origini italiane Mario Testino. Sette sezioni, una delle quali dedicata a Londra.
Arengario
piazza [redacted] [redacted], via Marconi, tel. 02 655.3101. Fino al 27 ottobre.

■ NOVELLI
La mostra che la Galleria Blu dedica a Gastone Novelli, scomparso purtroppo in un momento di grande creatività, indaga proprio gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968.
Galleria Blu
via Senato 18, tel. 02 760.22404. Fino al 23 novembre.

■ GONZAGA
La mostra "Celeste Galleria" illustra le

opere dei Gonzaga: dipinti, sculture, gioielli, armi. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Ingresso euro 9-6.
Palazzo [redacted] e Palazzo Te
Mantova, tel. 800 112.211. Fino all'8 dicembre.

■ ANDY WARHOL
In mostra dieci ritratti dell'artista pop statunitense. Tra le donne rappresentate: [redacted] Liza Minnelli. Organizza la Avon.
Palazzo Brivio Sforza
[redacted] Olmetto 17, tel. 02 805.6179. Fino al 9 novembre.

[redacted]UNE [redacted]
Esposte 44 opere fotografiche di quattordici artisti italiani, tra gli altri: Vincenzo Castella, Mario Cresci, Mario De Biasi, Franco Fontana, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli.
Farsettiarte
porticheto di via Manzoni ang. via Spiga, tel. 02 794.274. Fino al [redacted]

Musei

■ BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso.
Pinacoteca di Brera
via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

[redacted]
Rassegna di giovani artisti. La mostra propone una campionatura di nati dopo il 1965, rappresentativi delle tendenze dell'arte contemporanea. Opere pittoriche, fotografiche. Installazioni e video.
Galleria Credito Valtellinese
corso Magenta 59, tel. 02 480.08015. Fino al 27 ottobre.

■ EVENTUALITÀ
Rassegna di protagonisti dell'arte italiana degli anni Cinquanta e Sessanta. Lavori di Alberto Burri, Ettore Colla, Pietro Consagra, Lucio Fontana, Emilio Vedova ed altri. Chiuso domenica e lunedì. Orari: 10.30-13/15.30-19.
Galleria Fonte d'Abisso
via Carmine 7, tel. 02 864.64407. Fino al 21 dicembre.

■ [redacted]
Colori del mito: le opere di Fernando De Filippi. Ventiquattro dipinti in riferimento ai miti greci, in contrasto con la mediocrità della comunicazione di massa.
Biblioteca di via Senato
via Senato 14, tel. 02 762.151. Fino al 27 ottobre.

■ DURRENMATT
L'opera e la personalità di Friedrich Dürrenmatt attraverso fotografie, litografie e una serie di fogli manoscritti.
Centro Culturale Svizzero
via del Vecchio Politecnico 1/3, tel. 02 760.16118. Fino al 28 ottobre.

■ ARCA DI FILO
In mostra cento pezzi raccontano l'arte del ricamo, dal Rinascimento ai nostri giorni.
Castello Sforzesco
piazza Castello, [redacted] 10 novembre.

Numeri [redacted]

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitarie	[redacted]
[redacted] 02 294.08447/88	[redacted]
[redacted] 02 326.781	02 748.[redacted]
[redacted]	Malpensa Express 02 277.63
Prefettura 02 775.81	Ferrovie dello Stato [redacted]88
Guardia di finanza 117 02 627.71	Ferrovie nord Milano 02 202.22
Vigili Urbani 02 772.71	Comune 02 574.781
Rimozione 02 702.00	Atm [redacted]
[redacted] postale 1515	Radio taxi 02 404.0 [redacted]
Croce Rossa 02 388.3	Italgas 800 900.700
Centro antiveleni 02 661.01029	Aem 800 199.955
Soccorso stradale 116	
Tel. Amico 02 55230200	

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Fiori Oscuri 13, [redacted] di P.ta Ticinese 50, via Meravigli 17, viale Coni Zugna 43, via Visconti di Modrone 1.
Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Fanni, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Porro Lambertenghi 25, via Cas[redacted]ori 172, via San Galdino 11, via Bodoni 19 (angolo via Varesina), via Ugo Betti 40/d, via Capuana 3, via Abolo 36.
Sud (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale Bligny 47 [redacted], [redacted] 16, [redacted]bina (angolo via Sabina 2), via Meda 37, via Lei 1, via Compagnoni 24, via Monte Palombino 9.
Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): viale Abruzzi 23, via Grosich 15 (evinante via Paoli), piazzale Loreto 7, via Malpighi 12 (angolo via Melzo), via Iglesias 48.
Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, [redacted], Paolo Sarpi): via Rasori 2 (angolo via Alberto da [redacted]), via delle Forze Armate 4, via [redacted] 36/a, via S. Paolino [redacted], piazza Monte Falterona 3, via Primaticcio 96.
Guardia Medica 24 ore
tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

[redacted]

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, [redacted] Cinque Giornate 6, viale Zara 38, [redacted] Fulvio Testi 74, [redacted] San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via P. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Bolzano 315.
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleri[redacted] Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde **tel. 800 801.185**

ABBIAMO RACCOLTO 1000 PROPOSTE
DI OGGETTISTICA ILLUMINOTECNICA
NELLO SHOW-ROOM DI MILANO
IN VIA POMPONIA, 89

DA SABATO 21 SETTEMBRE 2002
E' GRADITO OSPITARVI
PER ILLUSTRARVI GLI
OGGETTI CHE PER VOI
ABBIAMO SCELTO

IL LUMAIO®
ACCENDIMI TI ILLUMINO
SHOW ROOM
TRIESTE
TREVISO
MILANO

1000 auto nuove e usate
noleggio
formule di finanziamento
noleggio a lungo termine
servizio assicurazioni
centro veicoli commerciali
autousato varco

Ford

varco
DAL 1965 UN RIFERIMENTO SICURO

Ford

assistenza orario 7.00-20.00
servizio rapido
servizio revisioni
servizio pneumatici
servizio carrozzeria
servizio ricambi e accessori

Continuano gli ecoincentivi
Anche per le auto catalizzate.

vi aspettiamo sabato 19 e domenica 20

un esempio:

nuova focus TDCi 100 CV 5 porte
- motore 1.8 Turbodiesel Common Rail - 4 airbag - ABS con EBD
- Sospensioni posteriori indipendenti multilink

Incentivo statale	€	785 +
ecoincentivo Ford	€	1.750 =
[illegible] per [illegible]	€	2.535

Ford

€ 14.450

Prezzo speciale Varco con ecoincentivo Ford
In più finanziamenti anticipo zero e prima quota gennaio 2003.

Varco [illegible] sede
Via dell'Immonirato 2
tel 028439941

[illegible] Sempione
Via [illegible] d'Erl 3
tel [illegible]

Varco Washington
Via Giacomo Boni 29
tel 02/48005856

Varco Porta Genova
Viale Papiniano 56
tel 028378284

Varco Corsico
Via Milano 27
tel 02/4409033

Varco Rozzano
Via Manzoni 2
tel 0257511660

Interocco Autofiori
MM Famagosta

varco è anche mazda

METROPHOTO
Tutto per la Fotografia

Giornata nel complesso buona, con sole generoso appena disturbata da [illegible] isolate [illegible] alte. Domani ancora tempo buono

Aree di [illegible]

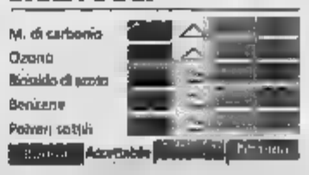
OGGI	
Minima	11
Massima	20
Prob. pioggia	5%

DOMANI	
Minima	10
Massima	21
Prob. pioggia	5%

DOPODOMANI	
Minima	12
Massima	22
Prob. pioggia	20%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI



IL TRAFFICO

- Dalle 15 alle 18 si muoverà un corteo tra piazzale Ostiense e piazza di Porta S. Paolo. Al passaggio dei manifestanti verranno chiuse via Marmorata, via Branca, via B. Franklin, via Monte Testaccio.
- Per una processione religiosa, tra le 17 e le 20, vengono chiuse alle auto via Malatesta, via Luchino del Verme e viale Giannelata.

METROPHOTO
Tutto per la Fotografia

viveroma

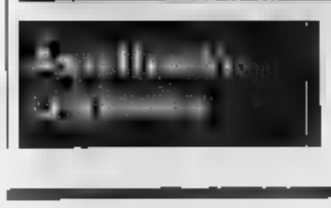
GIUSTIZIA E DIRITTO

Requisitoria dai toni forti del pg Antonio Marini al dibattimento Marta Russo III MARA MONTANARI A PAG. 3

«Il diavolo in questo processo come nella mano di Scattone»

E alla fine nel caso Marta Russo è comparso anche il diavolo. Sì, proprio così, il diavolo. Dopo i videoshock, le testimonianze prima rese e poi ritrattate, le mille ambiguità e veleni che hanno caratterizzato questo processo, a cinque anni dall'omicidio di Marta, il procuratore generale Antonio Marini chiama in causa davanti alla Corte e ai giudici popolari, niente meno che il Maligno e trasforma la sua requisitoria in un'arringa degna di un inquisitore medioevale: «Il diavolo sembra essersi impadronito di questo processo, così [illegible] già impadronito [illegible] mano [illegible] Giovanni Scattone facendogli impugnare [illegible] pistola e incitandolo diabolicamente a premere il grilletto». Comincia così la requisitoria di Marini nella seconda udienza del processo di Appello bis sul caso Marta Russo. La voce stentorea, i capelli lunghi e candidi sulla toga aperta che svolazza come un mantello nero mentre il Pg si [illegible] davanti alla Corte. «E' la solita 'marinata'», commenta [illegible] Francesco Petrelli, avvocato di Giovanni Scattone, alludando alla retorica roboante del procuratore generale. «Marinata» o meno, l'arringa dell'accusa gioca tutta sulla metafora [illegible] diavolo. «Ho parlato del diavolo - ha spiegato Marini - nel senso del male che si è impadronito di questo processo. È una metafora perché noi vogliamo sostituire in questo processo il bene al male. Il bene della verità e della giustizia è il nostro fine, quindi noi vogliamo combattere il male».

TUTTI I NOBEL PER LA PACE



E' arrivato ieri sera a Roma [illegible] un volo dell'Aeroflot Mikhail Gorbaciov. Il premio Nobel per la [illegible] prenderà parte oggi in Campidoglio con altri Nobel al summit sul tema «La pace tra venti di guerra ed emergenza acqua». L'ex presidente russo è rimasto bloccato a Fiumicino dallo sciopero proclamato dalla Cgil. E' potuto partire per la Capitale soltanto dopo le 20. In giornata sono arrivate Rigoberta Menchù e Betty Williams che sono state accolte dal sindaco Veltroni.

(FOTO PIZZI)

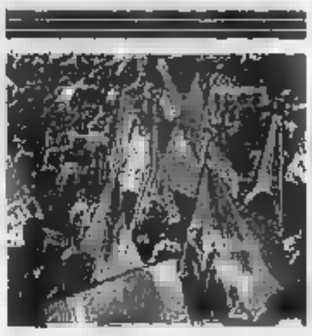
LETTERA APERTA

Storace e Moffa scrivono a Veltroni «Più tempo per il piano regolatore»

Una lunga lettera aperta per chiedere una proroga ai tempi di approvazione del nuovo Piano regolatore. Il Governatore Francesco Storace e il presidente della Provincia Silvano Moffa hanno firmato congiuntamente una missiva a Veltroni. «Stiamo seguendo [illegible] attenzione - scrivono - l'impegno politico e operativo con il quale [illegible] giunta da [illegible] presieduta [illegible] procedendo nella predisposizione degli elementi e del confronto con la città per l'adozione del [illegible] Prg».

«Anche la giunta che ti [illegible] preceduto - spiegano - aveva avviato un confronto piuttosto formale con le categorie anche [illegible] poi, l'idea di una rapida adozione non si è, e crediamo a ragione, concretizzata». Il presidente della Regione e quello della Provincia sostengono poi di ritenere che «nel rispetto delle competenze specifiche di ogni soggetto amministrativo sia presente, in chi ha la responsabilità di governo, la necessità di confrontarsi e individuare linee di condivisione, esempio tra Comune di Roma, Provincia comuni limitrofi. La domanda che ci poniamo è [illegible] non sia indispensabile pensare al territorio della provincia e dalla regione come ad un continuum, dove ciò che si decide in [illegible] luogo ha determinanti influenze su altri ambiti territoriali».

In conclusione, i due amministratori di Alleanza nazionale chiedono al Campidoglio «un tempo di maturazione più ampio per il nuovo Prg».



CGIL IN PIAZZA

Lo sciopero e il corteo dei manifestanti paralizzano la città

[illegible] centocinquantamila in centro Veltroni: unità per il mondo del lavoro

A PAG.4

CALCIO/ CAMPIONATO

Capello prende il volo: «Ad Empoli sarà grande Roma»

Senza Totti, il tecnico punta su Cassano Diecimila i tifosi giallorossi in Toscana

GUGLIELMO BUCCHERI A PAG. 7

CONCERTO [illegible]

Dopo due anni Muti torna a Roma con la Filarmonica

Il maestro sul podio per raccogliere fondi per il patrimonio artistico

LUCA DEL FRA A PAG.5

[illegible] A OSTIA

Agguato a un ex della banda della Magliana

Due killer uccidono Paolo Frau, 43 anni La Questura: «Un regolamento di conti»

A PAG. 3

Atenei

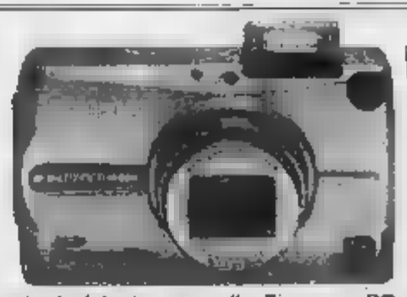
Benvenuta Naomi, ma si porti la sedia

MIRELLA SERRI

Ne sappiano [illegible] a tenere a battesimo il nuovissimo corso di laurea in Scienza della Moda che parte in questi giorni all'università La Sapienza, ci [illegible] stilisti e top model. Ma intanto questa [illegible] laurea breve inizia. In un inedito esperimento interdisciplinare («unico in Europa», afferma il neopresidente del corso, Francesco Forte) si realizza un connubio tra lettere ed economia dove si insegnano materie assolutamente nuove, che vanno dalla storia dei tessuti alle strategie di marketing per l'italian style. Tutto nuovo, dunque, alla Sapienza, mentre, proprio in questi giorni, si inaugura il nuovo anno accademico. Anche le aule: la vecchia Lettere e filosofia, dopo essersi divisa anni fa in quattro facoltà, adesso si smembra anche fisicamente e parte delle lezioni verranno tenute non più nel vetusto Ateneo di piazzale Aldo Moro [illegible] in locali freschi di vernice [illegible] pressi di piazza Vittorio.

Nuovi e tutti da sperimentare saranno anche i faticosi via vai da piazza Vittorio all'Ateneo (dove rimane gran parte della vita universitaria dagli studi degli accademici alle sedi amministrative) a [illegible] saranno costretti docenti e studenti. Questi ultimi dovranno dividersi pure loro [illegible] quattro per seguire corsi dislocati [illegible] sedi diverse. Che però non sono molto accoglienti [illegible] vere neonate, drammaticamente spoglie. Per chi vuole seguire, per esempio, cinema, dopo aver sentito parlare di letteratura [illegible] nuovi edifici, dovrà mettersi in pista e dirigersi verso piazzale Aldo Moro dove è gelosamente custodito un vecchio videoregistratore. E pure con queste new entry i locali non sono lontanamente sufficienti per ospitare adeguatamente tutto quello che è nella valigia stracolma della riforma universitaria. Perché non è solo questione [illegible] spazi e, in realtà, c'è un abisso tra i progetti innovativi che in questi mesi dovrebbero prendere avvio e [illegible] reali possibilità dell'Ateneo romano. Non ci sono aule [illegible] nemmeno i quattrini per affittarle) per le lezioni delle cosiddette lauree specialistiche e nemmeno per accogliere i master. La grande macchina universitaria sta partendo: aspettiamoci, prossimamente, nel rinnovato look, Armani, Krizia e Naomi Campbell. Purtroppo senza le sedie per accoglierli.

METROPHOTO
TUTTO PER LA FOTOGRAFIA
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE MATERIALE NUOVO E USATO CON GARANZIA
ECCEZIONALI PERMUTE
OFFERTISSIMA FOTO [illegible] DIGITALE 2,2 mega pixel € 269.00



KYOCERA
Finecam S3x
€ 499.00

Particolarità rispetto alla Finecam S3: zoom ottico [illegible] con quattro elementi asferici * guida manù in tre colori selezionabili * funzione di resizing per [illegible] riduzione del file delle [illegible] per l'invio mediante e-mail [illegible] cellulare * interfaccia USB * flash Pop-Up * software speciale per la trasmissione del file delle foto [illegible] PalmTM PDRs
Colore: argento
Sensore immagini: 1/1,8"CCD. 3,34 MP
Pixel effettivi: 3,22 milioni
Dimensioni immagini: 2048 x 1536, 1024 x 768
Per gli altri dati tecnici vedere Finecam S4

Vi[illegible] Medaglie d'oro, 252-254 (Balduina) Tel. 06.35.49.86.66 ▪ Viale Giuseppe Sirtori, 86/88 (Portuense) Tel./fax 06.55.04.418
www.metrophoto.it - E-mail: info@metrophoto.it

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA. Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, fax 06 4766605. E-mail: vivereroma@[illegible] il Sms 3351371878

Buongiorno

roma

AMBIENTE. Dalla Regione cento biciclette elettriche per chi vuole visitarli

Tutti nei parchi: i Verdi e l'assessore Verzaschi

Oggi sarà celebrata la giornata in difesa dei parchi. I Verdi insieme alle associazioni ambientaliste installeranno dieci gazebo per informare i cittadini della manovra sui parchi decisa dalla Regione. I tagli delle aree protette verranno visualizzati sulle planimetrie. Verrà anche presentato un dossier sulle conseguenze dei tagli sul [illegible] ambientale della città. A largo Argentina, a partire dalle 11 sarà installato uno speaking corner: tutti i cittadini potranno fermarsi ed esprimere il loro punto di vista sulla manovra tagliaparchi. Sempre oggi, al parco dell'Appia Antica, l'assessore all'Ambiente della Regione, Marco Verzaschi presenterà il progetto «In bici nei parchi» con la consegna ai presidenti delle aree protette di [illegible] biciclette elettriche che verranno messe a disposizione dei visitatori per promuovere e conoscere i parchi del Lazio. La Regione ha poi indetto un bando di concorso pubblico per 93 posti di lavoro nei parchi. Le professionalità richieste sono: personale amministrativo e di ragioneria, guardiaparchi, naturalisti e agronomi, urbanisti.

Va bene

[illegible] la nuova linea Atac 026, che collegherà largo Mombasiglio, a Casalotti, a via Angullarese, utilizzando i nuovi bus «corti» dotati di climatizzatore e pedana per i disabili

Va male

Tonnellate di sterco andate a fuoco ieri pomeriggio nell'ex Mattatoio di Testaccio, vicino alle stalle dove [illegible] decine di cavalli. La puzza di Testaccio ha invaso i quartieri limitrofi

MUSICA POPOLARE AL QUIRINALE // Domani, nel corso dell'apertura al pubblico del Palazzo del Quirinale, si svolgerà alle 11,00, nella Cappella Paolina, un concerto di musica popolare, eseguito da «La Squadra - Compagnia del Trallallero», interprete della tradizionale polifonia ligure del Trallallero. Nel pomeriggio alle 16,00, al Palazzo del Quirinale, si svolgerà il tradizionale Cambio della Guardia d'Onore al termine del quale la Banda dell'Aeronautica Militare eseguirà un concerto di cui si indica il programma: - G.Verdi: Ernani; - J. Willi[illegible]: The simphonic marches; - G. Verdi: Aida marcia trionfale; - G.Rossini: Guglielmo Tell allegro dalla sinfonia A.

IL CARTEGGIO DI MICHELANGELO // Letture michelangiolesche oggi e domani alle 11 a Colonna Traiana, di fronte alla chiesa di S. Maria di Loreto. In [illegible] dell'uscita del suo libro «La passione dell'error mio, Il carteggio di Michelangelo 1532-1564. Letture scelte», Filippo Tuena leggerà alcuni brani di lettere e documenti michelangiolaschi.

AL MUSEO COL [illegible] // A partire da oggi e fino ad aprile, ogni terzo sabato del mese i visitatori al Palazzo Braschi potranno incontrare nelle sale del museo il direttore Maria Elisa Tittoni che illustrerà di volta in volta aspetti particolari della collezione esposta al pubblico.

la foto

VISITE GRATUITE AL BIOPARCO PER IL 180° ANNIVE[illegible] DELLA FORESTALE

Oggi, in occasione del 180° anniversario del Corpo forestale dello Stato, gli agenti della Forestale organizzeranno visite guidate gratuite al Bioparco. Si replicherà domani sempre dalle 11 alle 15. Argomento delle visite gli animali oggetto di sequestri presenti al Bioparco: orsi, scimpanzè e ippopotami anfibi. Sarà poi inaugurato in piazza del Popolo il ministro Alemanno il «Villaggio della natura». (Foto BIOPARCO)

i numeri

LA REGIONE CELEBRA I SETTANT' ANNI DELL'ATINA CON UNA MOSTRA E UN CONVEGNO

258.000 EURO

Saranno finanziati la mostra e un convegno per i 70 anni di Latina, il centro di documentazione, una pubblicazione sulle architetture italiane dell'Egeo e borse di studio

il nome

KOUNELLIS E PAOLINI, ACQUISIZIONI PER LA GALLERIA NAZIONALE E PER VIA REN[illegible]

Il ministero per i Beni culturali «acquisterà opere d'arte contemporanea per un valore pari a due milioni di euro». Lo ha annunciato Pio Baldi, direttore generale per l'architettura e l'arte contemporanea. Tra gli artisti presi in esame, si fanno i nomi di Jannis Kounellis e Giulio Paolini.

la frase

«Positivo con quanta disponibilità parlamentari di centrodestra e centrosinistra stiano lavorando per la Finanziaria. [illegible] il centrosinistra deve capire che [illegible] si possono richiedere risorse con l'aiuto di tutti, per poi gestirle a proprio»

Enzo Fisa, An, chiede al Campidoglio un confronto sul Piano regolatore

Nascite

MARINA ENRICHI

Convegno dell'Associazione di educazione prenatale

Marina Enrichi: la vita di un bambino inizia prima del concepimento

ROSSELLA FABIANI

«Calcolare l'età a partire dal momento della nascita è una [illegible] forse, riconsiderare. In realtà quando [illegible] di noi nasce ha già [illegible] vita alle spalle iniziata nel concepimento e prima ancora nei vissuti e nelle aspettative dei genitori. Una vita che lascerà [illegible] di sè nel bene e nel male per il resto della nostra crescita». Parla così la professoressa Marina Enrichi, docente di psicoprofilassi ostetrica al corso di laurea in Ostetricia all'università di Padova e vice presidente dell'Anep, l'Associazione nazionale di educazione prenatale. Da dieci anni l'Anep di Roma la sede è in via Ariosto 24) lavora su più fronti - medici, psicologici, ostetrici, insegnanti, assistenti sanitari e sociali - per un corretto modo di affrontare la gravidanza, proponendo anche un nuovo modo di leggere la complessità delle relazioni che si creano in un rapporto di coppia tra due genitori a partire dal bambino prenatale. «E' necessario far conoscere quanto più possibile i dati che emergono dal mondo della ricerca che sottolineano quanto incida sullo sviluppo dell'individuo la relazione genitori-bambino a partire già dal concepimento», dice la Enrichi. Lo dimostrano i dati scientifici della genetica e le moderne tecniche di monitoraggio che rivelano come l'embrione umano sia dotato, fin dall'inizio, di vita biologica e psichica. E proprio una visione globale e unitaria del bambino insieme alla scoperta più [illegible] ti sullo sviluppo neurologico, psichico, psicologico e affettivo durante la gestazione e nel periodo post-partum sono gli argomenti al centro del convegno «9 mesi e 1 giorno» che si è aperto ieri e che si concluderà oggi al Centro Congressi dell'università La Sapienza (via Salaria 113) organizzato dall'Anep Italia. Il congresso è articolato per scenari: medico-biologico, psicopedagogico e psicodinamico con studiosi e ricercatori di livello internazionale come Massimo Ammaniti, Mauro Mancia, Renata Tambelli, Giulio Cesare Zavattini, Terence Bowling e Juno Raffai. I loro studi aprono nuove possibilità di comprensione anche nei disturbi delle relazioni tra figli e genitori che negli ultimi [illegible] si sono rivelati pericolosi serbatoi di violenza. Il professore Roberto Russo, docente di clinica ostetrica ginecologica alla Sapienza dice che «da qualche tempo si cerca di spostare l'attenzione sia dell'opinione pubblica femminile sia degli psicologi verso la vita prenatale. E' necessario recuperare la dimensione fisiologica e naturale dell'evento parto. Troppo radicata invece è la visione del benessere garantita dai cosiddetti parti programmati che tolgono l'ansia della nascita e del momento del parto». «Per fare questo però - aggiunge il professor Russo - sono necessari operatori che facciano formazione e aggiornamento permanente. E che lo facciano perché convinti della reale necessità e non perché quel corso o quell'altro danno poi dei punteggi».

L'ARRINGA Il rappresentante della pubblica accusa si lancia in metafore medievali ▪ «Il diavolo ha incitato Scattone a premere il grilletto»

L'avvocato Francesco Petrelli (difesa Scattone) scuote le spalle: «Una marinata» ▪ Ma il magistrato insiste: «Diabolico il clima di omertà all'università»

Marini fa l'inquisitore «Io sono il bene e combatto il male»

GIOVANNI SCATTONE (FI) REPERTORIO (FOTO ANSA)

Giovanni Scattone assente
Il padre: vuole evitare i flash
Salvatore Ferraro perplesso
mentre il procuratore
parla del Maligno che
ha «guidato il colpo
per impadronirsi dell'anima
della persona che sparò»

MARA MONTANARI

E alla fine nel caso Marta Russo è comparso anche il diavolo. Sì, proprio così, il diavolo. Dopo i videoshock, le testimonianze prima rese e poi ritrattate, le mille ambiguità e veleni che hanno caratterizzato questo processo, a cinque anni dall'omicidio di Marta, il procuratore generale Antonio Marini chiama in causa davanti alla Corte e ai giudici popolari, niente meno che il Maligno e trasforma la sua requisitoria in un'arringa degna di un inquisitore medioevale.

«Il diavolo sembra essersi impadronito di questo processo, così come si era già impadronito della mano di Giovanni Scattone facendogli impugnare una pistola e incitandolo diabolicamente a premere il grilletto». Comincia così la requisitoria di Marini nella seconda udienza del processo di Appello bis sul caso Marta Russo. La voce stentorea, i capelli lunghi e candidi sulla toga aperta che svolazza come un mantello nero mentre il Pg si muove davanti alla Corte. «E' la solita 'marinata'», commenta sarcastico Francesco Petrelli, avvocato di Giovanni Scattone, alludendo alla retorica roboante del procuratore generale. «Marinata» o meno, l'arringa dell'accusa gioca tutta sulla metafora del diavolo.

«Ho parlato del diavolo - ha spiegato Marini - nel senso del male che si è impadronito di questo processo. E' una metafora perché noi vogliamo sostituire in questo processo il bene al male. Il bene della verità e della giustizia e il nostro fine, quindi noi vogliamo combattere il male».

E proprio il demonio, ha proseguito il Pg nella requisitoria di oltre tre ore, ha incitato Scattone a indirizzare il colpo verso un vialetto normalmente frequentato da molta persona e così sfidandolo ad accettare il rischio di colpire qualcuno dei passanti».

Sempre il Maligno, a giudizio del procuratore generale, ha «guidato quel colpo verso la testa di Marta» e «ha reso mortale quell'unico colpo, perché attraverso il sacrificio di una giovane e innocente vittima potesse meglio impadronirsi dell'anima della persona che, sparando quell'assurdo colpo, aveva saputo resistere alla tentazione di cagionare il male senza alcuno ragione, sprofondando perciò nell'eterne dannazione».

Ed è stato ancora il diavolo per Marini a creare «un clima di omertà inspiegabile e inusitato per un ambiente come quello dell'Istituto di filosofia del diritto». E qui il Pg arriva a poco a poco al ruolo dei due personaggi chiave di questa vicenda e del processo: la segretaria dell'Istituto, Gabriella Alletto, e l'usciere, Francesco Liparota. I due «testi della corona», e chiama Marini che spiega perché le loro dichiarazioni siano prova delle colpevolezza di Scattone e Ferraro, presente quest'ultimo in aula. Scattone, racconta il padre Giuseppe, ha preferito restare a casa: «Mi ha detto che restava a dormire che gli andava di essere ancora una volta sottoposto a telecamere e flash dei fotografi.

Maglione blu e jeans, Ferraro siede nella fila dietro a quella degli avvocati, e scuote ripetutamente la testa alle affermazioni del Pg Marini che descrive le parole dell'Alletto - quelle della famosa rivelazione dal 14 giugno del '97 - come un «macigno granitico d'accusa» nei confronti dei due ex-assistenti di Filosofia del diritto.

Perché l'Alletto è arrivata a quella rivelazione solo dopo numerosi interrogatori? La Cassazione nella sentenza del dicembre 2001, quando ha rinviato il processo in Appello, l'ha definito una «chiamata in correità estremamente soffertà».

Marini chiama di nuovo in causa il diavolo: «Forse è stato il diavolo che all'inizio ha fatto assumere a Gabriella Alletto quell'atteggiamento omertoso che ancora le si rimprovera, facendole giurare il falso sulla testa dei propri figli». Descrive l'Alletto come una semplice impiegata che all'inizio ha «preferito girare la testa dall'altra parte», far finta di non aver visto niente; ma che alla fine, sotto la pressione degli interrogatori, ha ceduto e confessato.

Quindi per Marini nulla si può obbiettare alle dichiarazioni accusatorie rese dalla stessa in dibattimento, nel contraddittorio delle parti. E da quel giudizio di primo grado bisogna ripartire, da quella «chiamata in correità estremamente soffertà».

Il procuratore generale si sofferma poi sul famoso videoshock dell'interrogatorio alla segretaria, che «ha costituito il cavallo di battaglia della difesa». Videoregistrazione che Marini ha definito «misero cavallo di Troia, introdotto subdolamente nella cittadella della prova e giustamente estromesso dalla Cassazione».

Il Pg passa poi all'altro personaggio chiave della vicenda, Francesco Liparota. Secondo Marini come la prima versione data da Gabriella Alletto «non ha alcun valore, non è rilevante poiché l'attendibilità dell'Alletto deve essere valutata altrove», così la ritrattazione di Liparota per il procuratore è «inattendibile», anzi è «un ulteriore elemento di prova poiché non ha convinto i giudici di primo e di secondo grado e serve a confermare le precedenti dichiarazioni non smentite».

Dopo tre ore di requisitoria, Marini non arriva alle conclusioni. L'udienza è stata aggiornata al prossimo 4 ottobre quando il Pg formulerà le richieste di condanna per i due imputati. Probabilmente confermerà le pene chieste nel precedente processo d'Appello.

Nella prossima udienza verrà sentita la parte civile e poi nelle successive date del 28 e 30 ottobre sarà il turno dei difensori di Scattone e Ferraro.

Il procuratore generale deride il videoshock dell'interrogatorio alla Alletto «Un misero cavallo di Troia giustamente estromesso»

Ferraro protesta: «Così si monta l'opinione pubblica contro di noi»

Polemiche per lo special tv

Andrà in onda questa sera alle 23 su Raitre, una puntata di «Un giorno in pretura» tutta dedicata al processo Marta Russo. Verranno ripercorse le tappe e le motivazioni delle sentenze di primo e secondo grado. La trasmissione darà voce ai genitori della studentessa ferita a morte il 9 maggio del '97, che da 5 anni aspettano che la giustizia ponga la parola fine a questa dolorosa e complicata vicenda processuale.

Ma già scoppiano le polemiche. A insorgere per primi, Salvatore Ferraro e Giuseppe Scattone, papà di Giovanni. Il figlio, ieri, alla seconda udienza dell'Appello bis ha preferito non essere in aula. «E' assurdo - si lamentava Ferraro con i suoi legali - che mandino in onda spezzoni di questo processo quando ancora ha parlato solo l'accusa. Si vuole preparare l'opinione pubblica contro di noi». Per ora, i difensori dei due imputati Scattone e Ferraro, hanno preferito non fare alcuna mossa. «Vedremo come sarà la puntata. Se sarà faziosa o di parte, solo allora lo faremo notare al presidente della Corte», dice Francesco Petrelli, avvocato di Scattone.

Non è la prima volta che divampano polemiche attorno al processo Marta Russo e le sue ripercussioni mediatiche. Gli episodi più controversi furono l'apparizione di Scattone e Ferraro alla puntata di «Porta a Porta» dell'8 giugno 1998 quando già erano stati condannati in primo grado, e un'intervista concessa al Tg1 dai due ex-assistenti di Filosofia del diritto, alcuni giorni prima del programma di Vespa per la cui esclusiva - si disse - la tv di Stato pagò una somma ragguardevole. (m. mon.)

L'ULTIMO DELLA BANDA DELLA MAGLIANA

Regolamento di conti a Ostia Due killer sparano e uccidono

Gli hanno sparato in pieno volto. Uno, due, tre colpi che sono arrivati dritti in viso a Paolo Frau, pregiudicato di 43 anni. L'uomo è morto sul colpo. A sparare sono stati due killer a bordo di una moto di grossa cilindrata. E' successo ieri pomeriggio a Ostia. Un omicidio che ha tutta l'aria di essere un'esecuzione in piena regola.

La vittima aveva un buio passato alle spalle. Paolo Frau è legato alla storia della Magliana e fu coinvolto dai primi anni '80 in tutte le principali inchieste sulle attività delle organizzazioni criminali che a Roma gestivano traffico di droga, rapine, estorsioni, sequestri di persona e traffici d'armi, in collegamento con Cosa Nostra, ma anche con l'anonima sequestri sarda.

Ora, dopo anni di carcere, stava cercando di rifarsi una vita a Ostia. Gli inquirenti, tuttavia, sono convinti che l'uomo fosse ancora rimasto in contatto con gli ambienti della malavita. «E' stato un regolamento di conti», dicono dalla Questura.

Sulla vicenda sta indagando il capo della Squadra Mobile, Niccolò D'angelo. I vecchi legami di Frau sono il punto di partenza delle indagini, anche se sembra probabile che l'omicidio sia maturato in attività illecite che hanno radici troppo indietro nel tempo.

Ieri pomeriggio, quando mancava poco alle cinque, i killer a bordo di una moto si sono avvicinati a Frau, che camminava lungo via Francesco Grenet a Ostia, dove abitava. Era appena sceso di casa e stava andando a prendere la sua auto, una Bmw. I due hanno aperto il fuoco lasciando Frau steso, senza vita, sul marciapiede. Il 113 ha ricevuto la segnalazione alle 16:40 da passanti che hanno notato l'uomo sull'asfalto.

Ora, dopo anni di carcere, stava cercando di rifarsi una vita, unico sopravvissuto, insieme a Marcello Colafigli, della Banda della Magliana dopo l'uccisione di tutti i personaggi ai vertici del clan.

Nell'ottobre dell'81 venne arrestato nell'ambito delle indagini sull'anonima sequestri romana. Nello stesso anno il suo nome è legato alla scoperta di un deposito di armi negli scantinati del ministero della sanità, mentre nell'83 fu arrestato nel corso di un'operazione della Squadra Mobile che fece luce su una guerra combattuta nel corso di tre anni fra i clan romani Giuseppucci e Proietti.

Al 1984 risale invece la richiesta di rinvio a giudizio nei suoi confronti come componente della banda della Magliana. Da quella data Frau è stato fra i protagonisti di tutti i processi sull'organizzazione criminale.

Una volta uscito dal carcere, ha cercato di tagliare i ponti con il passato. Aveva messo su una piccola società di parcheggiatori, che gestivano la sosta davanti alla multisala Cineland, ad Ostia. Chi lo conosceva lo descrive come un gran lavoratore che arrivava al parcheggio alle 11 del mattino e rimaneva lì fino alle 3 di notte e anche alle forze dell'ordine era noto un ex detenuto che si era reinserito nella società. Sebbene fosse tenuto sotto costante controllo.

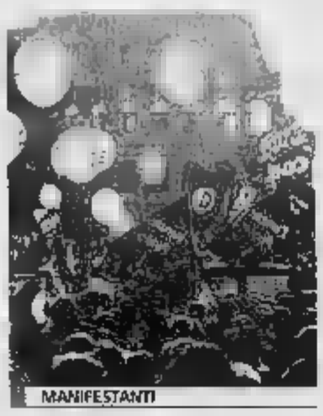
L'esponente della mala romana aveva anche, almeno all'apparenza, smesso di frequentare vecchi amici legati alla malavita romana e dedicava il tempo libero alla famiglia. Lascia infatti la moglie e tre figli piccoli, nati dopo l'uscita dal carcere. (m. mon.)

ogni **SABATO ALLE ORE 21**
su **Telestudio (Canale 61)**
On. Avv. Filippo de Jorio
nella trasmissione **"Diritto e Cittadini"**
www.filippodejorio.it ▪ www.pensionati.3000.it

CGIL IN PIAZZA

Lo sciopero paralizza la città Metro ferma, scuole chiuse

Alta adesione all'agitazione nei trasporti ■ ospedali Maxingorgo sul lungotevere per il corteo dei manifestanti Voli cancellati ■ Fiumicino Anche Veltroni tra i 150 mila in piazza Navona: il mondo del lavoro ritrovi l'unità


MANIFESTANTI

DISAGI A TERMINI

LUNGHE ATTESE A FIUMICINO

Erano in centocinquantamila in piazza Navona per ■ comizio del segretario regionale della Cgil Stefano Bianchi. Tra questi an- ■ il sindaco Veltroni che ha partecipato da cittadino augurandosi che« il mondo del lavoro possa ritrovare l'unità». Molti di più gli ■nti romani ■ trasporti, scuole, banche e ospedali che hanno dovuto fare i conti con le ripercussioni causate dallo sciopero di 8 ore della Cgil. Nel settore del trasporto pubblico l'agitazione ha causato la chiusura, poco prima delle 11, di entrambe le linee della metropolitana. Regolari, secondo le Fs, i collegamenti 'Leonardo Express' tra la stazione Termini e l' aeroporto di Fiumicino. Sul fronte degli autobus e del tram, si sono registrate percentuali di adesione del 53 per cento tra i conducenti Trambus e del 35 per cento tra quelli della Sita-Atl. Per la Cgil l'adesione è stata del 68 per cento nelle ferrovie, del 70 tra i dipendenti della Trambus e dell'80 nel settore aereo. Difficile, ■■■ impossibile, è stato volare perlomeno fino alle 18. Solo l'Alitalia ha cancellato 243 voli, di cui più della metà nazionali.Se il trasporto aereo si è fermato non è stato ■■■ per gli esercizi commerciali che all'aeroporto di Fiumicino sono rimasti tutti in attività. Un disagio in ■■■ per i passeggeri che hanno affollato i punti ■ ristoro.

Tornando in città, problemi ■■■ ■■■ creati dal corteo della Cgil che ha causato un maxi ingorgo sul lungotevere, tra ponte Garibaldi e ponte Cavour. Nella scuola, secondo i dati della Cgil, avrebbe aderito ■■■ il 70 per cento del personale, con una percentuale del ■■■ tra gli insegnanti che avrebbe causato la chiusura di molti istituti. Minori problemi per l'Ama, che ha comu- ■■■■ un'adesione media del ■■■ per ■■■ tra gli addetti ■■■ pulizia della città. I servizi cimiteriali e ■ società del gruppo Ama. Nel settore bancario, la Cgil ha diffuso i dati riguardanti il gruppo Intesa Bci ■■■ per cento), ■■■ Paolo Imi (70) e Monte dei Paschi ■ Siena (50). Tra gli ospedali, infine, le cifre comunicate variano dall'80 per cento dello Spallanzani e del San Filippo Neri, al 75 del Grassi, al 62 ■■■ S. Camillo- Forlanini, al 55 del policlinico Umberto I. [v. r.]

Disobbedienti prendono di mira Auchan, fermati dalla polizia

L' intervento della polizia ha ridimensionato la portata di una «azione» progettata da ■■■ gruppo ■ disobbedienti in un grande centro commerciale «per denunciare le condizioni contrattuali con cui sono costretti a lavorare, in stato di precarietà o addirittura in nero, i dipendenti». Verso le 16 ■■■ quarantina di giovani di centri sociali della capitale hanno tentato una entrata massiccia dagli ingressi principali del centro commerciale «Auchan», in via Alberto Pollio, a Casalbertone ma gli agenti di polizi■ glielo hanno impedito. Mentre i titolari dei negozi abbassavano ■ saracinesche, i «disobbedienti» sono rimasti nei pressi e più tardi sono entrati alla spicciolata distribuendo volantini a clienti invitando a praticare uno sciopero del consumo. «Nonostante ■ blocco delle forze dell' ordine - ha detto Guido Lutrario, portavoce dei disobbedienti romani, precisando che alla iniziativa hanno partecipato ■■■ centinaio di persone - siamo entrati per un' ora e mezza, dalle 15:40 alle 17:10, all' interno del centro commerciale Auchan ■ abbiamo fatto un corteo».

Sos rifiuti dal XIX Municipio Fuori uso 40% dei cassonetti

Diceva bene il verdoniano Armando Feroci quando osservando Roma dall'alto esclamava: «Per me si va nella città dolente». Se il "sommo poeta" avesse potuto dare un'occhiata ai cumuli di immondizia ammassati vicini ai cassonetti nella zona del XIX Municipio, avrebbe trovato materiale ideale per l'ambientazione ■ un altro canto «infernale».

In Via Taggia, Via E. Carelli, Via F. Marconi, Via Cogoleto, solo per citare alcune vie, lo scenario che ■ presenta è inverosimile: cassonetti strapieni vecchi, logori, alcuni persino incendiati, tenuti aperti da assi di legno o da cassette ■ frutta. Attorno, busta e cartoni, lasciati a terra fino ad occupare i marciapiedi.

Massimiliano, operatore ecologico privato della zona, ■ presento che ■■■ altro problema nasce dal fatto ■■■ «i ■■■■■■ sono troppo pesanti e gli anzia- ■■■ lasciano i pacchi a terra».

Preoccupazione anche da parte del presidente del Municipio XIX Marco Visconti che afferma: «Nonostante i numerosi incontri ■■■ i vertici dell' Ama, tutt'oggi la situazione dei cassonetti è ben visibile: ■ 40% sono rotti ■ danneggiati, ■■■ perimetrati e non puliti adeguatamente. Inoltre era stato promesso un intervento dilazionato nel tempo per cambiare i cassonetti che ancora non è stato effettuato».

Più ottimistica anche ■■■ contraddetta dall'evidenza dei fatti, la ■■■■■ del signor Chiulli Capo Zona C del XIX Municipio: «A noi risulta che i cassonetti ■■■ puliti, cerchiamo di garantire un servizio tutti i giorni ■ pomeriggio, se un ■■■■■ non si passa ■■■ un problema, ■ ■■■■■■■■ nelle ventiquattr'ore si interviene. Per quanto riguarda i cassonetti, il presidente Tabacchiera ■■■ ha ordinati ■■■, i prototipi sono stati scelti, ci vogliono i tempi tecnici ma speriamo che a breve ci siano le consegne». [c. p.]

Lettere

Le lettere ■ possono spedire personalmente a ■■■ ■■■ inviandole a:

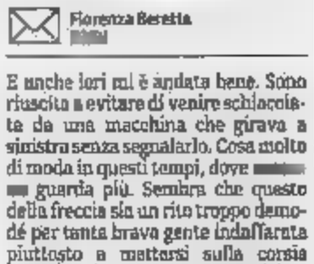
Via Barberini 50, 00187 Roma

romaweb@lastampa.it

06 47 66 805

SMS 335 137 1878

RISPONDE /// ■■■ PINCI



Che il tifo sia, ma pacifico

Alfredo Luci
Roma

Apprezzo molto la posizione dei genitori di Maurizio Vazzano, uno dei ultras arrestati per il pestaggio che si dicono pronti a donare il sangue per l'immigrato marocchino. Un ■■■ segno di pace, di disponibilità, di riparazione per ■ gesto del figlio che ■■■ hanno educato, dicono, «all'insegna dell'intolleranza». Ma adesso si avvicina il derby tra Lazio e Roma e la prossima settimana probabilmente sarà una babilonia. I tifosi delle opposte fazioni se ne diranno di tutti i colori, si insulteranno, si offenderanno. Se le daranno? E si andrà alla partita ■ ■■■ stadio presidiato, con ■ forze dell'ordine all'erta, con la paura. Io quando mio figlio ■ domenica va all'Olimpico ho sempre il ■■■■ in gola. Finché non lo vedo tornare non ■■■ mai tranquillo.

Il derby è ■■■ grande festa e la stragrande maggioranza dei tifosi così la intende. L'Olimpico quel giorno offre sempre uno degli spettacoli più belli ed emozionanti. Se ci mettiamo la paura ■ città fa autogol. E questo ■■■ lo merita nessuno: ■■■ le due squadre, né i tifosi, né Roma. Prepariamoci alla festa, dunque. Anche ■■■ il cuore di qualcuno sanguinerà. Ma solo il cuore, sia chiaro.

PER I CITTADINI SOLO DISSERVIZI

Davide Rossi
Roma

Martedì mattina telefono al numero verde della motorizzazione 800/232323 per avere informazio- ■■■. Mi danno il ■■■■■ della Mctc di ■■■■■■■■■■ Roma-Salaria ■■■■■■■■■■ e l'orario di apertura degli uffici: 8.30-13 e 15-16.30. Provo a telefonare. Niente. Riprovo dopo 10 minuti e ancora nessuna risposta. Provo e riprovo, il telefono squilla, ma ■■■ risponde mai ■■■■■■■■■■ Tuttavia, ■■■ ■■■ - to trovo qualcuno alla ■■■■■■■■■■ dall'altra parte perché il telefono risulta occupato. Allora, mi chiedo: perché istituire ■■■ numero che non serve ai cittadini,ma solo per usi personali?

FONDIAMO IL PARTITO DELLA FRECCIA COSÌ SI TORNA ALL'USO PERDUTO

Florenza Beretta
■■■■■■■■■■

E anche ieri mi è andata bene. Sono riuscita a evitare di venire schiacciata da una macchina che girava a sinistra senza segnalarlo. Cosa molto di moda in questi tempi, dove ■■■ ■■■ guarda più. Sembra che questo della freccia sia un rito troppo demodé per tanta brava gente indaffarata piuttosto a mettersi sulla corsia d'emergenza, parlare al telefonino, imprecare contro ■ mondo. L'osservazione dei romani alla guida ■■■ fornisco solo ottima ■■■■■ da ■■■ neggiatura ma fa capire ■■■■ una dei motivi più frequenti d'incidente ■■■ proprio la scarsa confidenza con quel tasto così inoffensivo. Propongo di fondare il partito della freccia.

Ann. De Martino & C.

Finalmente puoi vedere nella TV di casa la persona con cui stai parlando al telefono.

Abbonati a FastWeb, oltre ai servizi ■ Mega Internet, TV on Demand digitale e interattiva, telefonia, ■■■ oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione da TV ad ■■■ fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb **gratuite per ■■■ mesi.**
- Noleggio apparato TVcam **gratuito per sei mesi.**

L'attivazione del servizio è gratuita. La promozione scade il 30/11/02.
Vieni a provare ■ servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

*FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. Il servizio Videocomunicazione ■■■ TV ■ disponibile nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione da TV visite www.fastweb.it

FASTWEB FAST PEOPLE.

■ **Roma rivolgiti presso:** Eur Computer, via Città d'Europa 807 – Only Electronics, p.le Clodio 2 – Radionovelli, via Tagliamento 29/A.

CONCERTO BENEFICO

Muti con la sua Filarmonica ma non è solo per la musica

Il maestro torna a Roma dopo due anni di assenza e si esibisce domani nella Basilica di Santa Maria degli Angeli e Martiri con lo scopo di reperire fondi per il Fai in difesa del patrimonio artistico

LUCA DEL FRA

Dopo un'assenza di quasi due anni, Riccardo Muti torna a Roma insieme alla sua orchestra storica, la Filarmonica della Scala. L'occasione è fornita dal concerto che si terrà alla Basilica di Santa Maria degli Angeli e Martiri alle 20 di domani e che ha il preciso intento di raccogliere fondi per Il F. A. I. (Fondo per l'Ambiente Italiano).

Nella filosofia del F. A. I., la protezione del nostro patrimonio artistico dalle ingiurie del tempo, dal degrado e soprattutto dal disinteresse, si unisce alla tutela dell'ambiente e della natura come fossero, e in realtà lo sono, la stessa cosa.

E' per questo che il maestro Riccardo Muti e Giulia Maria Mozzoni Crespi, la presidente del Fondo per l'Ambiente Italiano, hanno pensato e voluto fermamente questo concerto straordinario, nel senso di fuori programma, proprio per sottolineare come la musica sia parte integrante di questi valori. Inizia così la rassegna "CentoEventiGiorni", le cui attività andranno avanti per circa quattro mesi.

Il concerto festeggia inoltre il tricentenario della Meridiana della Basilica, lunga ben quarantaquattro metri e riccamente ornata con i segni zodiacali, che non solo seguiva lo scorrere quotidiano delle ore, ma serviva anche al calcolo della domenica pasquale.

Quando lo scopo è semplicemente reperire fondi per scopi benefici, di norma l'attenzione non è puntata sul prima battuta verso il programma del concerto. Interessanti sono invece i tre brani che Muti dirigerà con la Filarmonica della Scala tra le volte di questa Basilica, sorta sopra il frigidarium delle terme di Diocleziano su progetto di Michelangelo nel 1561 e pesantemente ristrutturata da Vanvitelli nel 1749.

Apriranno il concerto le meravigliose note del "Salve Regina" di Nicola Antonio Porpora, seguito dal famoso Mottetto "Exultate Jubilate" di Wolfgang Amadeus Mozart, brani in cui potremo ascoltare le voci da soprano di Ruth Ziesak e quella di Daniela Barcellona. A chiudere il concerto la Sinfonia n. 104 di Haydn, battezzata "London". (Per i biglietti info. tel. 06-80690115 anche sabato e domenica).

IL MAESTRO RICCARDO MUTI

TRIBUTO Alla galleria Fontanella Borghese in tantissimi sono accorsi per omaggiare l'artista scultore Mario Ceroli che per l'occasione ha presentato una serie di disegni (FOTOSERVIZIO UMBERTO PIZZI)

DUCCIO TROMBADORI CON LA MOGLIE E LA FIGLIA

FRANCESCO VILLARI, ROBERTO PATRIZIO E DORA PETRUZZINA

ADRIANA IETTME E MARIO CEROLI

EUGENIO SCARAVATTI E ENZO PROTTINA

MONFREDA E CALABRESI

Tommaso Labranca oggi pomeriggio alla libreria Odradek

Largo al neoproletariato tra lampade Uva e sushi con Castelvecchi e i Nip

VALENTINA PIGMEI

Italiani, e quindi borghesi piccoli piccoli, si sentono. Neoproletari si diventa, a forza di lampade Uva, macchine costose comprate a rate, culto dell'immagine e mitologie televisive d'accatto. E' questa la sconsolante diagnosi del libro *Neoproletariato. La sconfitta del popolo e il trionfo dell'eleghanzia*, pubblicato da Tommaso Labranca con la Cooper & Castelvecchi.

Se già con il celebre libretto *Andy Warhol era comato* Labranca ci aveva deliziato con la prima indagine italiana sul trash, adesso il quadro dello sfascio morale e civile del popolo italiano è completo. Ma cosa distingue uno stile di vita autenticamente neoproletario? Anzi, perché si può ormai dire che praticamente siamo tutti neoproletari? In primo luogo: tutti, dal manager all'artista, dall'operaio al visagista, vestiamo abiti delle stesse griffes, parliamo con gli stessi telefonini, corriamo dietro a esotismi più o meno genuini (Labranca odia il sushi, odia il Tex-Mex, odia la pub-mania pseudo-irlandese trash). Tutti vediamo le stesse cose in Tv. L'intellettuale organico non esiste più, è stato sostituito dall'Intellettuale ipnomediatico".

L'intellighanzia è finita: oggi regna l'*eleghanzia*, il culto narcisistico per la propria immagine. Le tre "Effe" che guidano questo immenso ceto trasversale, tre vere e proprie parole d'ordine, sono: Fitness, Fashion, Fiction. Per celebrare i fasti dell'Anno Primo dell'Era Neoproletaria, Tommaso Labranca sarà a Roma e presenterà il suo libro presso la libreria Odradek in Via dei Banchi Vecchi, 57, oggi pomeriggio alle 18,00. Alla presentazione seguirà una festa con rigorosamente "Neo-Pro", in una serata gestita da immigrati boliviani ed ecuadoregni, riconvertiti all'estetica neo-proletaria, in cui l'Uomo Armani ha mandato in pensione gli Inti Illimani. Il locale che ospiterà questa serata, con danze e canti amazzonici-elettronici, è il Klueda, che si trova vicino a Piazza Sempione, Via valle Corteno, 5. La cena è rigorosamente ristretta a trenta Nip (Non Importani Persons), che si contrappongono ovviamente ai Vip delle feste ordinarie. Dalle 23.30 alle 5.00 di domenica mattina La festa - o meglio la Fiesta - è aperta a tutti, proprio a tutti. Saranno presenti, oltre all'autore del libro e all'editore, il Reverendo Castelvecchi, l'artista post-(ex-?) proletario Giovanni Albanese, l'antropologo (che avrà pane per i suoi denti...) Massimo Canevacci, idolo delle giovani generazioni universitarie, l'editore Luca Sossella, il critico d'arte (neoproletario da sempre) Gianluca Marziani, e incredulo (di tanta abbondanza e tracotanza) ma molto signorile Mario Martone con la sua compagna, il critico letterario Emanuele Trevi, che ama definirsi «un emarginato di successo» con sua moglie Martina Donati. Per informazioni e approfondimenti visitate il sito www.labranca.co.uk.

Tenta di violentare ventenne: arrestato

Una ventenne è stata aggredita un pakistano che ha tentato di violentarla, ed il fidanzato, un ragazzo francese, per difenderla è finito in ospedale. L'episodio è avvenuto nella tarda serata di giovedì in via Principe Amedeo, non lontano dalla stazione Termini.

Domiciliari a «Biancaneve»

Torna a casa Romina L., la donna di 32 anni chiamata «Biancaneve», accusata dalla Procura di Roma di atti sessuali con minorenni. Lo ha stabilito il gip Maria Teresa Covatta che ha concesso all'indagata, detenuta nel carcere di Rebibbia, gli arresti domiciliari. La decisione del giudice è successiva alla consegna della perizia d'ufficio effettuata dal medico legale Luisa Regimenti secondo cui «la gravità delle patologie riscontrate esclude la possibilità che Romina L. possa effettuare adeguate cure nell'istituto penitenziario». La donna, infatti, è risultata essere affetta, oltre che da Hiv, anche da una serie di «infermità» definite dal perito nominato dal Gip prognosi severe che richiedono trattamenti terapeutici mirati».

Cavaliere socio onorario del circolo La Manovella

Nel corso cerimonia che si terrà all'interno della Questura di Roma in via di San Vitale, il circolo romano La Manovella, il più antico circolo italiano motorismo storico, domani alle 12, conferirà la tessera di socio onorario al Questore di Roma, Nicola Cavaliere.

Vietata la dimora a Roma per Martello

Modifica della misura degli arresti domiciliari in divieto di uscire di casa dalle 20 alle 8 e obbligo di non dimorare a Roma per Alessandro Martello, presunto pusher palermitano coinvolto nell'inchiesta romana sul giro di cocaina destinata a vip. La decisione è stata presa dal gip Giovanni De Donato in sede di esame dell'istanza di remissione in libertà presentata dall'avvocato Mauro Torti, difensore di Martello, sulla quale i pm Giancarlo Capaldo e Carlo Lasperanza avevano dato parere favorevole.

COMUNE DI ROMA

THE GORBACHEV FOUNDATION

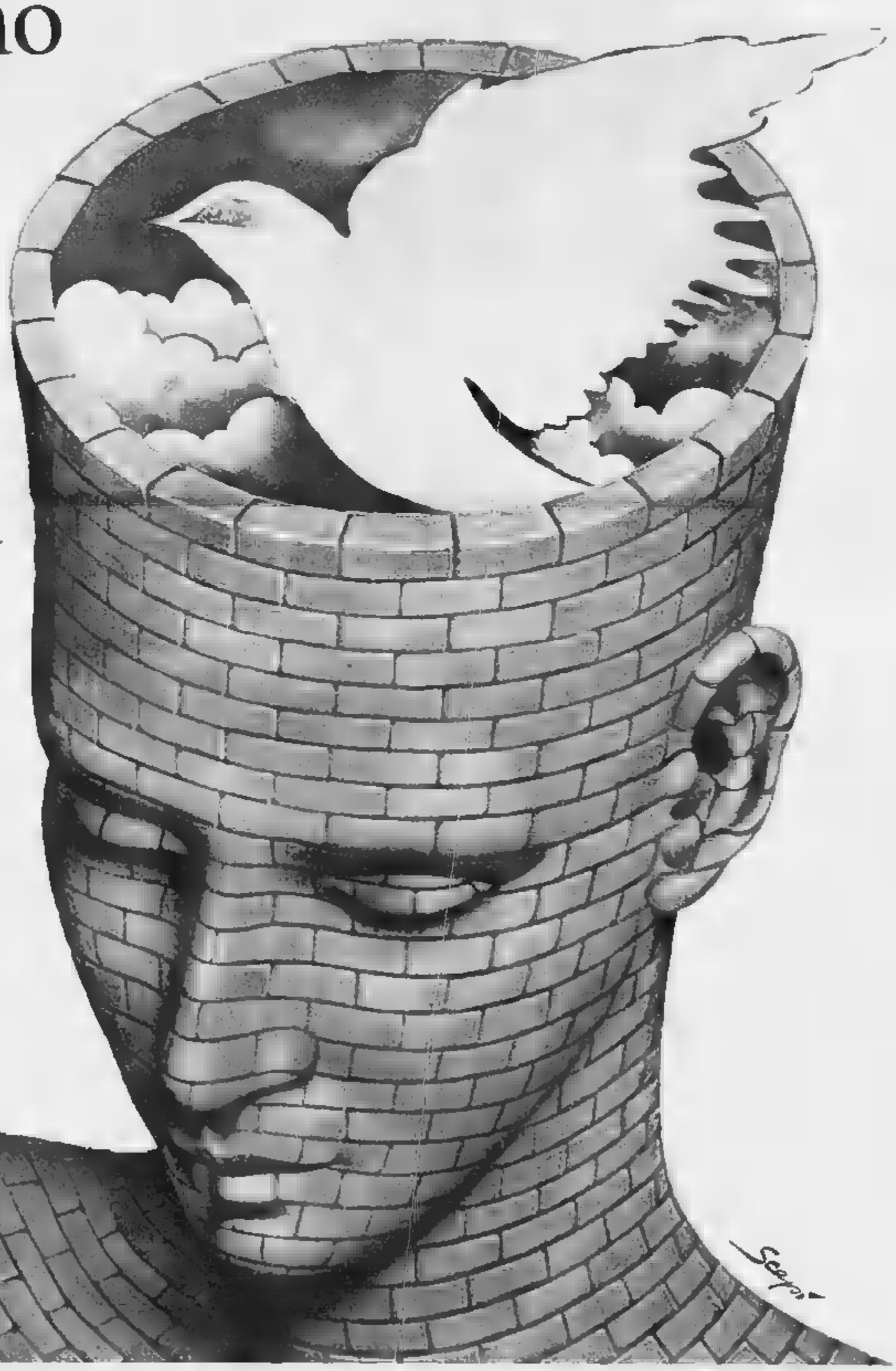
3° SUMMIT MONDIALE DEI PREMI NOBEL PER LA PACE

EMERGENZA ACQUA

l'uomo della pace per la vita

Mikhail Gorbachev
Rigoberta Menchù Tum
Shimon Peres
Adolfo Perez Esquivel
Joseph Rotblat
Lech Walesa
Betty Williams
American Friends Service Committee
Amnesty International
Institut de Droit International
International Campaign to Ban Landmines
International Committee of the Red Cross
International Labour Office
International Peace Bureau
International Physicians for the Prevention of Nuclear War
Médecins Sans Frontieres
Pugwash Cenferences on Science and World Affairs
United Nations
United Nations Children's Fund
United Nations High Commissioner for Refugees
United Nations Peace-Keeping Forces

Presiedono:
Mikhail Gorbachev e Walter Veltroni



ROMA 2002
19 - 20 ottobre
Campidoglio

L'UOMO DELLA PACE
(Manforpeace)
Simbolo dei Summit mondiali
dei Nobel per la Pace
creato da Franco Scepi

acea
Official Carrier
federpiscine
DIDAGROUP
ASSOCAAP
Coordinamento organizzativo
SAMOCAR

Sport

DERBY/DA LUNEDI' I BIGLIETTI DELLA P

I tagliandi di Tribuna Monte Mario e Tribuna Tevere, riservati in prelazione agli abbonati, messi in vendita da lunedì dalle ore 10 alle presso i due punti vendita A.S. Roma Store. I biglietti di Curva Distinti saranno venduti ai botteghini dello stadio da giovedì.

CALCIO/LAZIO-PERUGIA L'ORDINE DI MANCINI

Dopo il successo di Bergamo, la Lazio è in cerca prima vittoria stagionale all'Olimpico. «Il Perugia è una formazione di tutto rispetto, qual a distrazioni: per pensare al derby c'è tempo», così il tecnico che lancerà primo minuto Enrico Chiesa in coppia Claudio Lopez.

STANKOVIC DUBBIO

Soltanto domani, a poche ore dal fischio d'inizio, verrà presa la decisione: Stankovic soffre per un problema muscolare e Mancini non ha alcuna intenzione forzarne il recupero il rischio dover poi rinunciare al serbo nella sfida con la Roma. «Farò di tutto per esserci», così Stankovic, ma il suo utilizzo contro il Perugia rimane incerto

GIALLOROSSI AD EMPOLI

E Capello fa l'aeroplanino «Siamo pronti a volare»

Il tecnico non ha dubbi «C'è la giusta euforia, dimostreremo come la Roma non sia Totti dipendente». Almeno diecimila i tifosi attesi in Toscana con la questura in allerta

GUGLIELMO BUCCHERI

Il passaggio dal testimone è servito: fuori dai giochi Totti, spazio a Cassano con l'ex barese chiamato alla nuova, ennesima, sfida da grande. «Stiamo parlando del talento italiano più promettente, di un giocatore che farebbe le fortune di qualsiasi squadra», così un tecnico, Capello, che si avvicina alla sfida di questo pomeriggio ad Empoli con la convinzione una Roma «pronta a volare». Don Fabio allontana il rompicapo sul futuro della panchina azzurra («Non nei miei progetti», si affretta precisare il tecnico), prima di raccontare una vigilia ricca di buoni propositi. «Nello spogliatoio c'è la giusta euforia, la voglia di riprendere il discorso interrotto per la nazionale: mancherà Totti, ma la Roma non è Totti dipendente».

Il numero dieci rimasto nella Capitale colpa un ginocchio che gli farà alzare ban-

ANTONIO CASSANO. In assenza di Totti toccherà all'ex barese far sorridere la Roma

diera bianca anche per l'appuntamento di martedì quando all'Olimpico sarà tempo di Champions League contro i belgi del Genk: Capello, nella tappa di Empoli, si affiderà ad una Roma con Cassano e Batistuta in attacco, Guardiola a proteggere la difesa ed Emerson con il compito di direttore d'orchestra in fase avanzata. «I toscani una formazione di tutto rispetto: Di Natale e Vannucchi i più pericolosi», spiega il tecnico giallorosso. Ad accompagnare il viaggio di una truppa a bottino pieno da 180 minuti (il colpo di Brescia e il successo con l'Udinese) almeno diecimila tifosi che si metteranno in marcia per Empoli con una ventina di pulmann, con una carovana di macchine, ma soprattutto in treno. La questura toscana in allerta anche perchè tutti i sostenitori giallorossi sono in possesso del biglietto d'ingresso allo stadio, tagliando che sperano di trovare direttamente ai botteghini.

«La fase di rodaggio è alle spalle, la Roma sarà protagonista in campionato e in Champions League», ripete Capello. A Cassano la difficile eredità di non far rimpiangere l'assenza di Totti; a Guardiola quello di non fallire il nuovo esame in una stagione che ha visto lo spagnolo finire ai margini del progetto di don Fabio. «Manderò in campo i più forma senza scelte dettate da simpatie o ragioni di altro genere. La condizione fisica e lo spirito del gruppo mi fanno stare tranquillo: in settimana siamo riusciti a lavorare intensamente nonostante le numerose assenze per gli appuntamenti internazionali. La Roma ha una gran voglia di tornare protagonista in un campionato che sarà incerto fino all'ultima giornata: il mese nero soltanto un ricordo», saluta Capello.

Sono romani i giovani golfisti più promettenti della regione

E' un green sempre più verde

Tra i Circoli c'è grande euforia per quei 600 giocatori in più da esibire quest'anno e nel successo colto tra i ragazzi. Tutto vero, del resto, se si confrontano i ranking juniores regionali. Sono del Parco di Roma il primo under 14, Andrea Pavan; il primo e il terzo under 16 e under 18, Fabrizio Marzilli e lo stesso Pavan; mentre è buon secondo l'under 12 Giorgio De Filippi alle spalle del solo Niccolò Di Carlo del Fiuggi Golf Club di Incocciati. In classifica infine sono ben piazzati anche nomi dell'Arco di Costantino (Bertino, under 12), dell'Eucalyptus (Lombardi, under 14), dell'Olgiata (Max Greil, under 14). (enzo cilento)

OGGI A CARDIFF

La Lottomatica in Europa con una lunga lista di infortunati

FLAVIO MELONI

La Lottomatica Rugby Roma è chiamata, oggi ore 14.30 stadio Sardis Road, ad difficilissima prova contro il Pontypridd, per la partita di ritorno del barrage di qualificazione per la Parker Pen Challange Cup. La squadra di Pino Lusi dovrà cercare di confermare quanto di buono ha in a all'andata, e cercare uscire a testa alta dallo stadio di Cardiff, tra gli applausi dei sportivissimi tifosi inglesi. Allo stadio Flaminio, infatti, i romani, nonostante la sconfitta per 18 a 60, hanno ugualmente dimostrato formazione competitiva, riuscendo ad esprimere un ottimo gioco e riuscendo, in alcune occasioni, anche a mettere in difficoltà i gallesi. Ma oltre Manica cose non saranno altrettanto facili: in casa il Pontypridd dell'apertura Neil Jenkins, anche a Roma è stata una vera macchina da punti, è praticamente imbattibile. Per Camardon e compagni anche i 42 punti svantaggio della prima partita potrebbero un obiettivo, se ottenuti versando fino all'ultima goccia di sudore. Lusi sarà costretto a rinunciare ancora una volta a Carlo Caione, a Giampiero Mazzi, a Angelo Bencetti, Andrea Ansiello e a Carlo Fenteriani, fermi per infortunio, mentre torneranno in campo Alfredo De Angelis, disponibile a tempo pieno dopo quasi due anni, Andrea Castellani e Alessio Murazzani.

Dando per scontata la sconfitta della Rugby Roma, la formula delle Coppe Europee non esclude i romani dalla competizione, ma li porterà ad affrontare, in un doppio confronto (7 e 14 dicembre), la perdente di Petrarca-Leeds, per il primo turno della Shield. Mentre la squadra si allenava sul campo per prepararsi la trasferta, la società, in settimana, si è data da fare per completare i quadri dirigenziali la nomina di Carlo Zoppitelli a direttore generale, e di Fausto Sobrini a Capo Ufficio Stampa. Zoppitelli, 30 anni, proveniente dal Perugina Calcio con una grande esperienza nel marketing sportivo, ricoprirà l'incarico a tempo pieno, novità assoluta per la Rugby Roma, e sarà lui a rispondere della corretta gestione aziendale. Sobrini, proveniente dalla As Roma, si occuperà della comunicazione. L'incarico di direttore sportivo resta nelle mani Alessandro Missori, che, con la collaborazione di Pino Lusi, è stato il «creatore» dell'attuale squadra e che è riuscito a perfezionare l'ingaggio del numero otto neozelandese Dion Kingi, che arriverà mercoledì a Roma, dopo aver disputato la finale del Campionato delle Province in Nuova Zelanda. Per quel che riguarda la A, giunta alla sua quinta giornata, la Lazio 5 Primavera si appresta ad affron- in trasferta il Piacenza Rugby 1947, mentre le Fiamme Oro ospiteranno sul campo dell'Acqua Acetosa i Cavalieri Carirprato. La formazione di Giampiero Granatelli è reduce da una sconfitta casalinga con il Mogliano (22-30), sconfitta attribuibile in gran parte alle assenze pesanti, soprattutto quella del sudafricano Henne Oosthuizen, e all'inesperienza.

RAHIMI GALLERY

Tappeti Persiani Autentici

VENDITA PROMOZIONALE

anche

ALCUNI ESEMPI			
BELUCISTAN	130x80	€	50
SISTAN	200x100		150,00
KILIM	90x60	€	10,00
ARDEBIL	300x80	€	190,00
NAIN	130x80	€	130,00
SHIRVAN	190x110	€	350,00
QUM			450,00
SENNE	160x180	€	250,00
KASHAN		€	150,00
CAUCASICO	200x130	€	390,00
BERKANA	240x160		590,00
TABRIZ	200x150	€	1.200,00
ISFAHAN	170x110	€	1.000,00
NAINFINE		€	800,00
	2x2	€	700,00

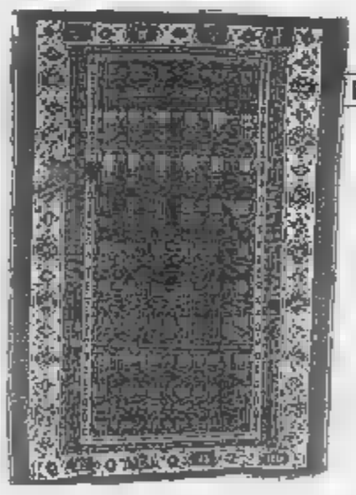
Tutto Tutto 50%

Restauro

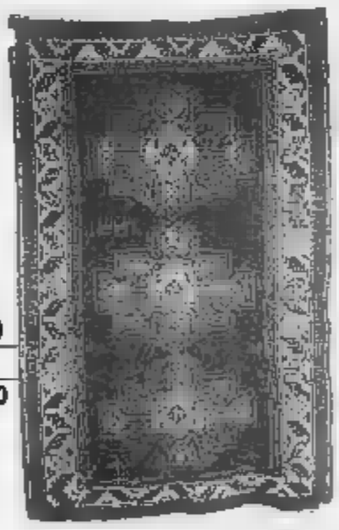
Lavaggio ad acqua con trattamento anti tarme ed anti acari

Tutto Tutto 50%

Lavaggio



CHICHI CAUCASICO 1950
PREZZO DI MERCATO € 1400,00
PREZZO AFFARE € 390,00



KAZAK CAUCASICO 1950
PREZZO € 1800,00
PREZZO AFFARE € 490,00

50%

SHIRVAN ANTICO XIX SECOLO
scontato AL 50% € 5.000,00

CAUCASICO XIX SECOLO
PREZZO AFFARE € 2600,00

Via Magna Grecia 93/A (M S. Giovanni) - Roma 00183
Tel. 06 77206666 Fax 06 7005405

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

Questa SERA

In programma all'Auditorium l'Ater-Balletto con le coreografie di Mauro Bigonzetti

Con Canino su e giù per la storia della musica fino al contemporaneo

LUCA DEL FRA

Ma quanta carne al fuoco. Ecco il programma che Bruno Canino esegue al pianoforte stasera (ore 21:00) alla Sala Sinopoli del Nuovo Auditorium. Partendo da 5 Sonate di Scarlatti, si va avanti con Petrassi, 3 Invenzioni, e con Savino, "L'Exécution du Général" e "Danse" -estratti dall'atto unico "Les Chants de la mi-mort". La seconda parte del concerto affronta il "Divertimento contrappuntistico" di Ghedini, poi "Rima" di Donatoni, i "4 Piano Blues" [redacted] Copland. Si chiude [redacted] tre brani di Debussy, "Reflets dans l'eau", "Hommage à Rameau" e "Mouvement". Sono proprio questi i programmi che unendo musica contemporanea, novecento storico e classici, [redacted] in evidenza quel tessuto [redacted] che rende [redacted] fatto unico la musica classica.

Sempre [redacted] 21:00, si danzerà per la prima volta sul palco della sala 700 del Nuovo Auditorium. [redacted] compagnia Aterballetto presenta due coreografie dal [redacted] direttore artistico Mauro Bigonzetti: "Psappha" e "Cantata". In chiusura sarà eseguita la coreografia "Steptext" di William Forsythe, inventata sulla Ciaccona [redacted] Bach.

Nuovo appuntamento con Progetto Musica 2[redacted], la rassegna organizzata dal Comitato omonimo che promuove la diffusione della musica contemporanea. Domenica alla Sala Casella (entrata in Piazza della Marina, 24) alle 11.00, incontro con Franco Mannino. Al piano Rossano Tomassi Golkar esegue musiche dello [redacted] Mannino. Alle 21.00 [redacted] Freon Ensemble, diretto dal Stefano Cardi, anche chitarrista, accompagnato dalle voci di Maria Chiara Pavone e Keiko Morikawa presenta due autori in un programma ricco di prime esecuzioni: Shih-Hui Chen e Alessandro Melchiorre.

Chi sono

SHIH-HUI CHEN NATA A TAIWAN [redacted] USA UNISCE CULTURA OCCIDENTALE [redacted]

SCEGLIE TESTI [redacted] TRATTI DAL KOSINSHU E LI PRESENTA COME UN CICLO [redacted] LIEDER

ALESSANDRO MELCHIORRE LIGURE, AFFIANCA ELETTRONICA E STRUMENTI ACUSTICI

PASSA A WIND! E MANTIENI [redacted] DI TELEFONINO. ai rivenditori Wind o [redacted]

Con "Passa [redacted] Wind" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque essa sia, mantenendo il tuo numero di telefonino. Scegli la convenienza di Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia fissa e Internet, con Infostrada e Libero. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento per farlo.

Il servizio di portabilità [redacted] 10 Euro. Il credito residuo della carta sim prepagata dell'operatore precedente non è trasferibile. Informati sulle condizioni presso i rivenditori Wind o al 155. I servizi Wind [redacted] disponibili [redacted] cellulari dual [redacted]

WIND Comunicare in un soffio.

[redacted] ROMA ■ Prime visioni

■ **ADMIRAL** ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195
8 donne e un... 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70

[redacted] **MULTISALA** ■ piazza Cavour 22, tel. [redacted] 360 04988
Men in Black 2 — 15.20, 17.30
Minority Report — 19.30, 22, (00.30 euro 5,00) € 7,50
Ipotesi di reato — 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45, (00.40 euro 5,00) € 7,50
Signs — 15.15, 17.45, 20.30, 22.50, (01.00 euro 5,00) € 7,50
Pinocchio — 15.15, 17.30, 20.20, 22.50, (01.00 euro 5,00) € 7,50
Minority Report — 15, 17.45, 20.20, 22.55 € 7,50
One Hour Photo — 15.10, 17, 18.45, 20.45, 22.45, (00.30 euro 5,00) € 7,50
8 donne e un... — 15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50, (00.45 euro 5,00) € 7,50
Possession... — 15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50, (00.40 euro 5,00) € 7,50
I sublimi segreti... — 15.20, 17.45, 20.30, 22.50, (01.00 euro 5,00) € 7,50
Asterix & Obelix... — Sala 10 — 15.30, 17.45
Le Grand Bleu — Sala 10 — [redacted], 22.50, (01.00 euro 5,00) € 7,50

■ **ALCAZAR** ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099
Monsieur Batignole — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € [redacted]

■ **ALHAMBRA** ■ via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154
Pinocchio — Sala 1 — 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50
Signs — Sala 2 — 16.15, 18.20, 20.10, 22.30 € 5,50
Ipotesi di reato — Sala 3 — 16.10, 18.15, 20.20, 22.30 € 5,50

■ **AMBASSADE** ■ via Accademia Agiati 57, [redacted] 06 540.8901
Signs — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Minority Report — Sala 2 — 16.45, 19.45, 22.30 € 6,70
Magdalene — Sala 3 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70

■ **ANDROMEDA** ■ via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649
Pinocchio — Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,25
Pinocchio — Sala 2 — 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,25
Velocità massima — Sala 3 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,25
Callas For[redacted] — Sala 4 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,25
About a Boy — Sala 5 — 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,25
People I Know — Sala 6 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 6,25

■ **A**[redacted] ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388
Signs — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Minority Report — Sala 2 — 16.30, 19.30, 22.30 € 7,00

■ **ATLANTIC** ■ via Tuscolana 745, tel. 06 767.0656
Pinocchio — Sala 1 — [redacted], 16.30, 18.40, 20.50, 23 € 6,70
Signs — Sala 2 — [redacted], 16.30, 18.40, 20.50, 23 € 6,70
One Hour Photo — Sala 3 — 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
Minority Report — Sala 4 — 16.20, 19.45, 22.30 € 6,70
Peter Pan... — Sala 4 — 15 € 6,70
Men in Black 2 — [redacted] — 14.30, 16.30, 18.30 € 6,70
Ipotesi di reato — Sala 5 — 20.30, 22.30 € 6,70
8 donne e un... — Sala 6 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70

■ **AUGUSTUS** ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455
La locanda della... — Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Giovanna la pazza — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

■ **BARB**[redacted] ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707
Pinocchio — 10.15, 12.45, 15.15, 17.45, 20.15, 22.45, 00.45 € 7,50
Signs — 10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45, 00.45 € 7,50
I sublimi segreti... — 10.30, 13, 15.30, 17.50, 20.15, 22.45, 00.50 € 7,50
About a Boy — 10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45, 00.45 € 7,50
Possession... — 10, 12.15, 14.20, 16.30, 18.40, 20.45, 22.45, 00.40 € 7,50

■ **BROADWAY** ■ via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408
Pinocchio — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,15
Signs — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,15
Minority Report — [redacted] — 16.30, 19.30, 22.30 € 5,15

■ **CAPITOL** ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619
I sublimi segreti... — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,15

■ **CIAK** ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607
Signs — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Minority Report — Sala 2 — 16.30, 19.45, 22.30 € 6,20

■ **CINELAND MULTIPLEX** ■ via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.84)
I sublimi segreti... — Sala 1 — 15.30, 18, 20.25, 22.50 € 7,00
Signs — Sala 2 — 15.35, 17.50, 20.10, 22.30, 00.10 € 7,00
Pinocchio — Sala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30, 00.45 € 7,00
Pinocchio — Sala 4 — 14.30, 17, 19.30, 22, 00.15 € 7,00
Signs — Sala 5 — 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 7,00
Pinocchio — Sala 6 — 15.30, 18, 20.30, 22.50 € 7,00
One Hour Photo — Sala 7 — 16.20, 18.25, 20.25, 22.35, 00.30 € 7,00
Minority Report — Sala 8 — 17.10, 20.10, 22.50 € 7,00
Peter Pan... — Sala 8 — 14.30, 16.15, 17.55
Men in Black 2 — Sala 9 — 20.20, 22.30, 00.20 € 7
8 donne e un... — Sala 10 — 16.05, 18.20, 20.30, 22.40, 00.40 € 7,00
Pinocchio — Sala 11 — 16, 18.30, 21, 23.10 [redacted] 7,00
Minority Report — Sala 12 — 15.30, 18.30, 21.30, 00.15 € 7,00
Ipotesi di reato — Sala 13 — [redacted]5, 18.25, 20.30, 22.40, 00.45 € 7,00
Signs — Sala 14 — 15, 17.15, 19.45, 22, 00.10 € 7,00

■ **CINEPLEX GULLIVER** ■ via della Lucchina 90
Pinocchio — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30, 0.40 € 6,00
Pinocchio — Sala 2 — 15, 17.10, 19.20, 21.30 € 6,00
People I Know — Sala 3 — 16.25, 18.25, 20.25, 22.25, 0.20 € 6,00
Minority Report — Sala 4 — 16.40, 19.20, 22, 0.45 € 6,00
Men in Black 2 — [redacted] — 15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.20, 0.10 € 6,00
One Hour Photo — [redacted] — 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30, 0.25 € 6,00
About a Boy — Sala 7 — 16, 18, 20, 22, 0.10 € 6,00
Signs — Sala 8 — 16, 18, 20, 22, 0.10 € 6,00
Ipotesi di reato — Sala 9 — 16.10, 18.05, 20, 22, 0.05 € 6,00
I sublimi segreti... — Sala 10 — 14.50, 16.50, 18.50, 20.50, 22.50, 0.25 [redacted] 6,00

■ **COLA DI RIENZO** [redacted] ■ p.za Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693
Johan Padan... — 15.30, 17.30, 20, 22 € 7,00

■ **DEI PICCOLI** ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Johan Padan... — 15.30, 17, 18.30 € 4,50

■ **DEI PICCOLI SERA** ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Full Frontal — 20.30, 22.30 € 4,50

[redacted] **MIMOSE** [redacted] Vibio Mariano 20, tel. 06 332.81019
Pinocchio — Sala 1 — 15.45, 18.05, 20.30, 22.45 € 7,00
Pinocchio — Sala 2 — 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 7,00
About a Boy — Sala 3 — [redacted] 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
People I Know — Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00

■ **DORIA** ■ via Andrea Doria 57/60, tel. 06 397.21446
Signs — [redacted] — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Minority Report — [redacted] — 16.30, 19.30, 22.30 € 7,00
One Hour Photo — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00

■ **DRIVE IN** ■ piazza Fonte degli Acilia 6/9, tel. 06 509.30649
Minority Report — 21, 23 € 6,00

A PROPOSITO DI

Gibson
Il primo guadagno come attore Mel Gibson (Signs) lo ottenne a vent'anni per la rappresentazione di "Romeo e Giulietta" all'Istituto Nazionale di Arti Drammatiche di Sidney, dove studiava: «Lo ricordo come fosse oggi. Mi dettero venti dollari e me li spesi tutti in birre [redacted] agli amici».

Sloan
L'attrice Tina Sloan (Ipotesi di reato), maratoneta esperta, nel 1987 ha scalato il Kilimangiaro.

Flanagan
Quand'era bambina, Flornula Flanagan (I sublimi segreti delle ya-ya sisters) pensava che i suoi genitori conoscessero personalmente James Joyce perché lo citavano sempre: «Ripetevano in continuazione "Joyce dice questo, Joyce dice quello"».

[redacted] **FILM CEN**[redacted] ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449
Magdalene — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Laissez-passer — [redacted] — 16, 19, 22 € 7,00
Un viaggio... — [redacted] — 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 7,00
Bowling a Columbine — [redacted] — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00

■ **EMBASSY** ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245
Pinocchio — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50

■ **EMPIRE** ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719
Minority Report — 16.30, 19.45, 22.30 € 6,70

■ **EURCINE** ■ via Liszt 32, tel. 06 591.0986
Pinocchio — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
About a Boy — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Pinocchio — Sala 3 — 17, 19.30, 22 € 7,50
People I Know — Sala 4 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50

■ **EUROPA** ■ corso Italia 107, tel. 06 442.92378
Minority Report — 16.30, 19.30, 22.30 € 7,00

■ **FARNESE** ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395
Un viaggio... — 16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 6,20

■ **FIAMMA** ■ via Bissolati 47, tel. 06 482.7100
Callas Forever — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
People I Know — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50

■ **FILMSTUDIO** [redacted] degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987
Un condannato a morte è fuggito VO — 17.30, 19.15
Pickpocket — 21, 23 € 5,50

■ **FILMSTUDIO UNO** ■ via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681.92987
Pesi leggeri — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00

■ **GALAXY** ■ via P. Maffi 10, tel. 06 616.02445
Signs — [redacted] — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50
Minority Report — Marte — 16.30, 19.30, 22.30 € 5,50
8 donne e un... — Mercurio — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50
One Hour Photo — Saturno — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
Ipotesi di reato — Venere — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50

■ **GIOIELLO** ■ via Nomentana 43, tel. 06 442.50299
M'ama, non m'ama... — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 5,15

■ **GIULIO CESARE** ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795
Pinocchio — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
About a Boy — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
People I Know — [redacted] — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50

■ **GREENWICH** ■ via Bodoni 59, tel. 06 574.5825
8 donne e un... — Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
L'imbalsamatore — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € [redacted]
Johan Padan... — Sala 3 — 16.30, 18.15
Hanna Flanders — Sala 3 — 20.30, 22.30 € 7

■ **GREGORY** ■ via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600
Minority Report — 16.30, 19.45, 22.30 € 6,20

■ **HOLIDAY** ■ largo B.Marcello 1, tel. 06 854.8326
L'imbalsamatore — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20

■ **INTRASTEVERE** ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230
11 settembre 2001 — [redacted] — 17.30, 20.15, 22.40 € 7,00
Laissez-passer — [redacted] — 16, 19, 22 € 7,00
About a Boy — [redacted] — 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,50

■ **JOLLY** ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190
Pinocchio — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
People I Know — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
About a Boy — Sala 3 — [redacted], 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Pinocchio — Sala 4 — 17, 19.30, 22 € 7,50

Accorsi
Stefano Accorsi (Un viaggio chiamato amore) dice di essersi innamorato di una scrittrice, proprio come il personaggio che interpreta nel film: «Sì, anch'io ho incontrato la mia Sibilla Aleramo, un'autrice più giovane di me, ma il nome è top secret».

Vartan
Prima di provare a far l'attore, il sogno di Michael Vartan (One Hour Photo) era quello di diventare un giocatore di biliardo professionista.

Spielberg
Durante le riprese dell'episodio da lui diretto nella serie tivvù "Night Gallery" (1970), Steven Spielberg (Minority Report) regalò a Joan Crawford una rosa rossa infilata in una bottiglina di Pepsi. I due furono buoni amici fino alla morte dell'attrice, nel '77.

[redacted] ■ via Fogliano 37, tel. 06 [redacted]
Pinocchio — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
About a Boy — [redacted] — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50

■ **LUCKY BLU** ■ borgo S. Spirito 75, tel. [redacted]
Clown in Kabul — 16, 17.30
(al film è abbinato il corto "Uno strano incontro" di S. Fiorenza)
Il principio dell'incertezza — 19, 21.30 € 7

■ **LUX MULTISCREEN** ■ via Massaciuccoli 29, tel. 06 362.98171
Signs — Sala 1 — 15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
Men in Black 2 — Sala 2 — 15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 7,50
Ipotesi di reato — Sala 3 — 15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
Minority Report — Sala 4 — 15.30, 18.30, 22.30 € 7,50
One Hour Photo — Sala 5 — 15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
Asterix & Obelix... — Sala 6 — 15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
Prossima apertura — Sala 7
Kissing Jessica Stein — Sala 8 — 15.30, 17.50, 20.20, 22.45 € 7,50
Possession... — Sala 9 — 15.10, 17, 19, 20.50, 22.50 € 7,50
Minority Report — Sala 10 — 15, 17.45, 20.20, 22.55 € 7,50

■ **MADISON** ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926
Callas Forever — Sala 1 — 15.45, 18, 20.15, 22.35 € 6,50
Signs — Sala 2 — 15.40, 18, 20.15, 22.35 € 6,50
Minority Report — Sala 3 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,50
Peter Pan... — Sala 4 — 15.40, 17.10, 18.35 € 6,50
About a Boy — Sala 4 — 20.35, 22.30 € 6,50
Ipotesi di reato — Sala 5 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.35 € 6,50
Un viaggio... — Sala 6 — 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 6,50

■ [redacted] ■ via Appia Nuova 416, [redacted] 786.086
Pinocchio — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
About a Boy — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
People I Know — Sala 3 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Pinocchio — Sala 4 — 17, 19.30, 22 € 7,50

■ **METROPOLITAN** ■ via[redacted]rso, tel. 06 320.0933
Pinocchio — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
People I Know — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
About a Boy — Sala 3 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Pinocchio — Sala 4 — 17, 19.30, 22 € 7,50

■ **MIGNON** ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.9493
Magdalene — Sala 1 — 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 7,00
Monsieur Batignole — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00

■ **MISSOURI** ■ via Bombelli 25, tel. 06 553.83193
Minority Report — Sala 1 — 15.50, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,50
Un viaggio... — Sala 2 — 16.20, 18.20, 20.25, 22.30 € 6,50
Ipotesi di reato — Sala 3 — 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 6,50
Asterix & Obelix... — Sala 4 — 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 6,50

■ **NUOVO OLIMPIA** ■ via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068
8 donne e un..., VO — Sala A — 16, 18.15, 20.30, 22.30
11 settembre 2001 — Sala B — 17.30, 20, 22.30 € 7,00

■ **NUOVO PASQUINO MULTISALA** ■ p.za S. Egidio 10, tel. 06 581.5208
Blade II VO — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Callas Forever VO — Sala 2 — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,20
Una donna del nord — Sala 3 — 16, 18, 20, 22 € 6,20

■ **NUOVO SACHER** ■ via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116
Il figlio — 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 7,00

■ **ODEON MULTISCREEN** ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171
Signs — Sala 1 — 15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
8 donne e un... — [redacted] — 15.20, 18, 20.30, 22.45 € 7,50

I film

■ **11 SETTEMBRE 2001.** OOO (Drammatico) di Autori vari, con [redacted] Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. INTRASTEVERE 1 / NUOVO OLIMPIA B / TIBUR 2

■ **8 DONNE E UN MISTERO.** OOO (Commedia) di François Ozon con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze [redacted] Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ADMIRAL / ADRIANO 7 / ATLANTIC 6 / CINELAND 10 / GALAXY MERCURIO / GREENWICH 1 / NUOVO OLIMPIA A / ODEON 2 / TIVOLI / TIBUR 1 / WARNER VILLAGE 17

■ **ABOUT A BOY.** OOO (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se [redacted] Will Freeman tenta di dare [redacted] senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ANDROMEDA 5 / BAR[redacted] 4 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DELLE MIMOSE 3 / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 2 / INTRASTEVERE 3 / JOLLY 3 / KING 2 / MADISON 4 / MAESTOSO 2 / ME[redacted] 3 / UCI MARCONI 7

■ **ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA.** OO (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, [redacted] Depardieu, Monica Bellucci • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, [redacted] con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo [redacted] Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. ADRIANO 10 / LUX 6 / MISSOURI 4

■ **BOWLING A** [redacted] OOO (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause [redacted] della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente e delucidatorio nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera [redacted] due studenti armati. EDEN FILM CENTER 4 / QUATTRO FONTANE 1

■ **CALLAS FOREVER.** OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per [redacted] special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. ANDROMEDA 4 / FIAMMA 1 / MADISON 1 / NUOVO P[redacted] 2

■ **CLOWNIN' KABUL.** OOO (Documentario) di E. Baleoren, S. Moser • Passato al festival di Venezia [redacted] e realizzato per iniziativa del Comune di Roma. L'operato di 23 medici-clown, guidati da Patch Adams, in missione di pace negli ospedali dell'Afghanistan un anno fa. [redacted]

■ **FULL FRONTAL.** OOO (Commedia) di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Blair Underwood • Ventiquattro ore nella vita [redacted] sette amici sullo sfondo dell'ambiente di Hollywood. L'autore torna a sperimentare, narrazione e stile, con i mezzi del celebre "Sesso, bugie e videotape". DEI PICCOL[redacted]

■ **GIOVANNA LA PAZZA.** OO (Drammatico) di [redacted] Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina [redacted] Castiglia, l'infanta Giovanna [redacted] è promessa [redacted] al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro nasce una [redacted] passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. AUGUSTUS 2

■ **HANNA FLANDERS.** OO (Drammatico) di Oskar Roehler, con Hannelore Elsner, Vadim Glowna • Hanna Flanders, scrittrice di sinistra dalla fama ormai sbiadita, è sconvolta dalla caduta del [redacted] di Berlino. Ma decide di lasciare Monaco di Baviera con la speranza di [redacted] re una nuova vita. BN GREENWICH 3

■ **I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS.** OO (Drammatico) di Callie Khouri, con Sandra Bullock, Ellen Burstyn, Ashley Judd • Quando un articolo su "Time Magazine" accenna al fatto che la commediografa Sidda non abbia avuto una buona madre, l'eccentrica Vivi si offende e mette in crisi ogni rapporto della figlia. ADRIANO 9 / BARBERINI 3 / CAPITOL / CINELAND 1 / CINEPLEX GULLIVER 10 / ROXY[redacted] TORAZIO / WARNER VILLAGE 6

■ **IL FIGLIO.** OOOO (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque [redacted] prima ha assassinato suo figlio. NUOVO SACHER / QUATTRO FONTANE 3

■ **IPOTESI** [redacted] **REATO.** OOOO (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra fra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. ADRIANO 2 / ALHAMBRA 3 / ATLANTIC 5 / CINELAND 13 / CINEPLEX GULLIVER 9 / GALAXY VENERE / LUX 3 / MADISON 5 / MISSOURI 3 / ODEON 3 / ROYAL 2 / SAVOY 2 / T[redacted] VERDE / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO [redacted]

■ **JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE.** OOO (Animazione) di Giulio Cingoli, [redacted] di Rosario Fiorello, Paolo Rolli • Innamorato [redacted] una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire [redacted] Venezia. Approda a Siviglia e finisce su [redacted] nave diretta nel nuovo mondo. [redacted] Florida diventa salvatore e guida degli Indios. COLA [redacted] RIENZO KIDS / DEI PICCOLI / GREENWICH 3

■ **KISSING JESSICA STEIN.** OOO (Commedia) di Charles Herman-Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, Tovah Feldshuh • Stressata e delusa emotivamente, la giornalista eterosessuale Jessica [redacted] di rispondere all'annuncio di una donna. Così conosce l'intellettuale Helen Cooper e le due si piacciono subito. ASSOCIAZIONE LABERINTO A / LUX 8

■ [redacted] OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto [redacted] Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il [redacted] quantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, [redacted] ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora. GREENWICH 2 / HOLIDAY

■ [redacted] **LOCANDA DELLA FELICITÀ.** OOO (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua • Zhao, pensionato povero, credendo di aver trovato la donna della sua vita le fa credere di possedere un albergo. La donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro, ma... AUGUSTUS 1 / QUATTRO FONTANE 2

■ **LE GRAND BLEU.** OOO (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, [redacted] Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. [redacted] 10 / TRIANON 4

■ [redacted] OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con [redacted] McEwan, Nora [redacted], Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui [redacted] rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di [redacted] donne nella storia di 4 di loro. AMBASSADE 3 / EDEN FILM CENTER 1 / MIGNON 1 / QUIRINALE 2 / [redacted]

■ **MEN IN BLACK 2.** OO (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" [redacted] tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta [redacted] alle prese con un alieno che ha preso [redacted] sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli [redacted] "buoni" aiutano i due eroi. ADRIANO 1 / ATLANTIC 5 / CINELAND 9 / CINEPLEX GULLIVER 5 / LUX 2 / WARNER VILLAGE 2 / WARNER VILLAGE 3

■ **MINORITY REPORT.** OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il [redacted] dante Anderton viene indicato come futuro omi[redacted]... ADRIANO 1, 5 / AMBASSADE 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 3 / CIAK 2 / CINELAND 8, 12 / CINEPLEX GULLIVER 4 / DORIA 2 / DRIVE IN / EMPIRE / EUROPA / GALAXY MARTE / GREGORY / LUX 4, 10 / MADISON 3 / MISSOURI 1 / ODEON 4 / REALE 2 / ROXYPAROLI SMERALDO / ROYAL 1 / TRIANON 2 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI [redacted] NO 8 / WARNER VILLAGE 1, 15

■ **MONSIEUR** [redacted] OOO (Drammatico) di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, [redacted] Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da [redacted] cuginette e [redacted] situazione diventa complicata. ALCAZAR / MIGNON 2

■ **ONE HOUR PHOTO.** OOO (Drammatico) di Mark Romanek, con [redacted] Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro [redacted] sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo [redacted] ni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale, gli Yorkin. ADRIANO 6 / ATLANTIC 3 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 6 / DORIA 3 / GALAXY SATURNO / LUX 5 / SAVOY 4 / TRIANON 5 / UCI MARCONI 5 / WARNER VILLAGE 14

■ **PEOPLE I KNOW.** OOO (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, [redacted] Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman, finisce nel guai cercando di allontanare da un [redacted] famoso cliente [redacted] una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno sconcertante omicidio in un club privato. ANDROMEDA 6 / CINEPLEX GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 4 / FIAMMA 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 2 / UCI MARCONI 2 / WARNER VILLAGE [redacted]

■ **PETER PAN** • [redacted] **ALL'ISOLA** [redacted] **NON C'È.** OOO (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino [redacted] rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere [redacted] "fantasia". ATLANTIC 4 / CINELAND 9 / MADISON 4

■ **PINOCCHIO.** OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. ADRIANO 4 / ALHAMBRA 1 / [redacted] EDE 1, 2 / ATLANTIC 1 / BARBERINI 1 / BROADWAY 1 / CINELAND 3, 4, 6, [redacted] / CINEPLEX GULLIVER 1, 2 / DELLE MIMOSE 1, 2 / EM[redacted] / EURCINE 1, 3 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1, 4 / KING 1 / MAESTOSO 1, 4 / METROPOLITAN 1, 4 / REALE 1 / UCI MARCONI 1, 3 / WARNER [redacted] / WARNER VILLAGE 5, 7, 8, 10, 11, 12, 15

■ **SIGNS.** OOO [redacted] di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. ADRIANO 3 / ALHAMBRA 2 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 2 / BROADWAY 2 / CIAK 1 / CINELAND 2, CINELAND 5, CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 8 / DORIA 1 / GALAXY GIOVE / LUX 1 / MADISON 2 / ODEON 1 / PARIS / ROXYPAROLI ZAFFIRO / SALA TROISI / SAVOY 1 / TRIANON 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 6 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 1, WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 4, WARNER VILLAGE 6

[redacted] **VIAGGIO CHIAMATO** [redacted]. [redacted] (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. EDEN FILM CENTER 3 / FARNESE / MISSOURI 2 / QUIRINALE 1

■ **UNA DONNA DEL NORD.** OOO (Drammatico) di Franz Weisz, con Johanna Ter Steege, Massimo Ghini • Fine Ottocento: una giovane vedova olandese, apparentemente fredda, approda in Italia e conosce un altrettanto giovane e focoso capitano. Tra loro due scoppia un'ardente passione. NUOVO PASQUINO 3

■ **VELOCITÀ MASSIMA.** OO (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, Cristiano Morroni, Alessia Barela • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. ANDROMEDA 3 / MISSOURI 4

[redacted]

Da Sperone le «Pictures of air» di Vik Muniz

Alla Galleria Sales personale di Macdonald In mostra il quotidiano «Mysterioso»

ELENA MARTELLI

Chiusa la personale dell'olandese Yan Worst (bellissimi e fantasmatici i suoi interni svuotati [redacted] presenze fisse e fuggevoli) la galleria di Gian Enzo Sperone presenta il complesso lavoro del brasiliano Vik Muniz. Al 16 di via di Pallacorda [redacted] trova il ciclo «Pictures of Air», una serie [redacted] otto immagini fotografiche realizzate da Muniz per l'ultima Biennale di Venezia.

Le opere sono [redacted] risultato di una particolare tecnica che l'artista ha già utilizzato con altri materiali - cioccolato, ovatta, filo, zucchero -: lo scatto fotografico è insomma l'approdo finale di un lavoro complesso a cui giunge, in questo caso, dopo aver renderizzato al computer la volta celeste in un determinato momento storico-spaziale (la scoperta dell'America, la Rivoluzione Francese, lo sbarco sulla Luna, Chernobyll, la caduta del muro di Berlino). [redacted] Muniz [redacted] realizzato delle maquettes in cui nebulose e costellazioni sono visibili grazie all'uso di gelatina trasparente spalmata su un supporto rigido. Fatto questo, le [redacted] poi fotografate con il risultato di rendere astratta la realtà, giocando sulla ambiguità della percezione e della verosimiglianza.

Nella galleria piccola (27, Via dell'Orso) si possono vedere - solo su appuntamento - 14 lavori tratti da un altro ciclo di Muniz, Pictures of Ink, [redacted] serie di opere in cui i protagonisti sono personaggi famosi, anche in questo caso «spappolati» grazie all'intervento di rielaborazione concettuale dell'artista intervenuto questa volta con l'inchiostro.

PICTURES OF AIR. «French Revolution», Vik Muniz. Galleria Sperone

gli orari

VIK MUNIZ: GALLERIA SPERONE FINO A FINE NOVEMBRE DA MARTE[redacted] A SABATO

MYSTERIO[redacted] GALLERIA SALES FINO AL 16 NOVEMBRE DA MARTEDI' A SABATO

LO SPAZIO SPERONE A VIA DELL'ORSO SOLO SU RICHIESTA T.06.6893525

La galleria S.a.l.e.s. presenta la prima personale italiana di Euan Macdonald, «Mysterioso», un video (più una serie di disegni) in cui ancora una volta l'artista originario di Edimburgo [redacted] di casa [redacted] Los Angeles, continua la sua riflessione sul tempo e sullo spazio alla ricerca di quell'essenza celata nel flusso ininterrotto del quotidiano. «Il tempo - dice l'artista - [redacted] proprio al centro dell'idea. Il tempo e il modo [redacted] dimostrarlo. Fare in modo che la gente sia coinvolta nel tempo».

Quello che scorre davanti agli occhi [redacted] insomma il succedersi [redacted] istanti attraverso un meccanismo di ripresa mutuato dal genere noir. Questo la novità di «Mysterioso», rispetto alle altre produzioni di Macdonald ispirate [redacted] flemma del quotidiano immerso nel silenzio e nel vuoto. Ovviamente il mistero di Macdonald è fatto di rarefazione [redacted] il gioco è tutto calibrato sullo scarto fra un'immagine e l'altra.

Ipotesi di reato Sala 3 15, 17, 10, 21, 22.55 € 7,50
Minority Report Sala 4 15, 17.45, 20.20, 22.55 € 7,50
Imminente apertura Sala 5
■ PARIS ■ via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568
Signs 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
■ POLITECNICO FANDANGO ■ via G. B. Tiepolo 13/A, tel. [redacted] 360.04240
The Tracker 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
Last resort 16.30
■ [illegible] FONTANE ■ via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515
Bowling a Columbine Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 7,00
La locanda della... Sala 2 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 7,00
Il figlio Sala 3 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 7,00
Rosa Funzeca Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
■ QUIRINALE ■ via Nazionale 190, tel. [redacted] 488.2653
Un viaggio... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Magdalene Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
■ REALE ■ piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
Pinocchio Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Minority Report Sala 2 16.30, 19.30, 22.30 € 6,70
■ RIVOLI ■ via Lombardia 23, tel. [redacted]
8 donne e un... 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 7,00
■ ROMA ■ piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
Magdalene 17.30, 20.10, 22.30 € 5,15
■ [redacted] ■ via Luigi Luciani 52/a, tel. [redacted] 360.05806
Possession... Rubino 15.45, 18.10, 20.30, 22.45 € 7,00
Signs Zaffiro 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 7,00
Minority Report Smeraldo 15, 17.40, 20.20, 23 € 7,00
I sublimi segreti... Topazio 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 7,00
■ ROYAL ■ via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
Minority Report Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 6,70
Ipotesi di reato Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,71
■ SALA TROISI ■ via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Signs 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
■ SAVOY ■ via Bergamo 25, tel. 06 853.00948
Signs Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Ipotesi di reato [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Possession... Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
One Hour Photo Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
■ [redacted] ■ via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
8 donne e un... Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,50
11 settembre 2001 Sala 2 17.30, 20.15, 22.40 € 5,50
■ TRIANON ■ via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158
Signs Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Minority Report Sala 2 16.30, 19.30, 22.30 € 7,00
Possession... Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Le Grand Bleu [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 7,00
One Hour Photo [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € [illegible]
■ [illegible] ■ via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484
Minority Report Sala Blu 15, 17.40, 20.20, 23 € 7,00
Signs Sala Rossa 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 7,00
Ipotesi di reato Sala Verde 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
■ UCI CINEMAS MARCONI ■ via E. Fermi 161, tel. 199.123321
Pinocchio Sala 1 15.45, 18, 20.20, 22.40 € 7,50
Minority Report Sala 2 16.50, 19.50, 22.40 € 7,50
Pinocchio Sala 3 16.30, 18.40, 20.50, 23 € 7,50
Ipotesi di reato Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,50
One Hour Photo Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,50
Signs Sala 6 15.30, 18, 20.20, 22.40 € 7,50
About a Boy Sala 7 18.30, 22.40 € 7,50
People I Know Sala 7 16.30, 20.30 € 7,50
■ UNIVERSAL ■ via Bari 18, tel. 06 442.31216
Signs 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
■ [redacted] VILLAGE CINEMAS MODERNO ■ piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
Signs VO Sala 1 15, 17.15, 19.30, 21.45, 24 € 7,50
Pinocchio [illegible] 15.10, 17.30, 19.50, 22.15, 0.45 € 7,50
Signs Sala 3 15.20, 17.45, 20.10, 22.30, 0.50 € 7,50
Minority Report Sala 4 15.30, 18.30, 21.30, 0.30 € 7,50
Ipotesi di reato Sala 5 15.40, 17.55, 20, 22.10, 0.20 € 7,50
■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI ■ viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551
Minority Report Sala 1 15.50, 19, 22.10, 1.20 € 7,50
Men in Black 2 Sala 2 14.40, 17, 19.30, 21.50, 0.20 € 7,50
Men in Black 2 Sala 3 13.50, 18.20, 22.50, 1 € 7,50
Asterix & Obelix... Sala 3 16, 20.30 € 7,50
Signs Sala 4 14.20, 16.45, 19.05, 21.30, 23.50 € 7,50
Pinocchio Sala 5 14.10, 16.40, 19.10, 21.40, 0.10 € 7,50
I sublimi segreti... Sala 6 [redacted], 17.15, 19.45, 22.15, 0.45 € 7,50
Pinocchio Sala 7 15, 17.20, 19.50, 22.20, 0.50 € 7,50
Signs Sala 8 15.10, 17.35, 20.05, 22.30, 0.55 € 7,50
Pinocchio Sala 9 15.20, 17.40, 20.10, 22.40, 1.10 € 7,50
Pinocchio Sala 10 13.55, 16.15, 18.45, 21.15, 23.45 € 7,50
Pinocchio Sala 11 14.35, 17.05, 19.35, 22.05, 0.35 € 7,50
Pinocchio Sala 12 14.50, 17.10, 19.40, 22, 0.25 € 7,50
Ipotesi di reato Sala 13 13.55, 18.25, 22.55, 1.15 € 7,50
Possession... Sala 13 16.05, 20.40 € 7,50
One Hour Photo Sala 14 13.25, 15.35, 17.55, 20.15, 22.25, 0.45 € 7,50
Pinocchio Sala 15 15.45, 18.05, 20.35, 23.05, 1.35 € 7,50
People I Know Sala 16 13.45, 15.55, 18.10, 20.25, 22.45, 1.05 € 7,50
8 donne e un... Sala 17 15.40, 18, 20.20, 22.35, 0.55 € 7,50
Minority Report Sala 18 15.15, 18.15, 21.35, 0.40 € 7,50

CINEMA ROMA ■ d'Essai

■ [redacted] NUOVO CINE CLUB PALOCCO via Apelle 1, tel. 06 509 18710. We were soldiers 21.15

■ [redacted] LABIRINTO Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283Kissing Jessica Stein 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala B: Bamboozled 17.30, 20.00, 22.30. Sala C: Italiano per principianti 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

■ AZZURRO SCIPIONI: Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161La fontana della vergine 16.30 Il posto delle fragole 18.30 Luci d'inverno 20.30 Julien Donkey boy VO 22.30 (con sott.il italiano) La montagna sacra 24.00. Sala Chaplin: Gostanza da Libbiano 16.30 Il mestiere delle armi 18.30 Incantesimo napoletano 20.30 Diario di Matilde Manzoni 22.30

■ CARAVAGGIO via Paisiello 24/B, tel. 06 855.4210. I passi dell'amore 17.00, 18.50, 20.40, 22.30

■ CENTRO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA via Nomentana 175, tel. 06 442.60Dracula 15.30 Vampires 17.30 L'ombra del vampiro 19.30

■ CINECLUB KAOS via Caffaro 10, tel. 06 512.4656Olimpia 19.30

■ DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. Spider-Man 15.45, 17.55, 20.15, 22.30

■ DETOUR via Urbano 47/a, tel. 06 487.2368"Lasermanya": cinema d'animazione giapponese Paul, Mick e gli altri dalle ore 19 in poi

■ DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 06 715.87612. Il re scorpione 16.00, 17.45, 21.00

■ GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167Balto 2: Il mistero del lupo 16.30 L'impronta digitale VO 18.00 (con sott.lt in italiano) Un giorno all'improvviso VO 19.30 (con sott.il it.) Monsoon Wedding VO 21.30 (con sott.il it.)

■ TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Al vertice [redacted] tensione 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA
■ ALFELLINI ■ viale I° Maggio [redacted] tel. 06 941.1664
Signs Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
Pinocchio Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20
Pinocchio Sala 3 16.40, 19, 21.20 € 4,13-6,20

COLLEFERRO
■ ARISTON ■ via Consolare Latina, tel. 06 970.0588
Magdalene [illegible] 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan,... De Sica 16, 18.10 € 3,62
People I Know De [redacted] 20.15, 22.30 € 3,62
One Hour Photo Fellini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Asterix & Obelix... Mastroianni 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Minority Report Rossellini 17, 19.45, 22.30 € 3,62
Signs Tognazzi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio Leone 16, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Ipotesi di reato Troisi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio Visconti 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

FIANO ROMANO
■ CINEPLEX FERONIA ■ via Milano 15, tel. 0765 451.749
Pinocchio Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Pinocchio Sala 2 15, 17.15, 19.30, 21.45, 0.05
Signs Sala 3 15, 17.20, 19.40, 22, 0.30
Ipotesi di reato Sala 4 [redacted], 18.05, 20.10, 22.15, 0.20 € 6,20
One Hour Photo Sala 5 16, 18.05, 20.10, 22.15, 0.20
Asterix & Obelix... Sala 6 15.50, 18 € 6,20
About a Boy Sala 6 20.20, 22.25, 0.30 € 6,20
Minority Report Sala 7 16.20, 19.10, 22, 0.45 € 6,20
Pinocchio Sala 8 15.15, 17.35, 19.55, 22.15, 0.35 € 6,20
8 donne e un... Sala 9 15.50, 18, 20.10, 22.20, 0.30
Signs Sala 10 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.45 € 6,20

GENZANO
■ CYNTHIANUM ■ viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484
Signs Sala Verde 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,50
Callas Forever Sala Blu 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,50

[illegible]
■ EUROPA ■ corso Giovanni XXIII, tel. 06 937.03230
Ipotesi di reato 18.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,00

[illegible]
■ FIAMMA ■ via [illegible] 7/9, tel. 06 963.3107
Pinocchio 15.45, 18.10, 20.15, 22.30

TIVOLI
■ GIUSEPPETTI ■ piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087
Pinocchio Adriana 15.30, 17.40, 19.50, 22 € 6,20
Signs Vesta 16, 18, 20, 22 € 6,20

LADISPOLI
■ LUCCIOLA ■ piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 997.27698
Pinocchio 17, 19.30, 22 € 5,20

MONTEROTONDO
■ MANCINI ■ via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1869
Pinocchio Sala 1 15.45, 18, 20, 22 € 6,20
Signs Sala 2 15.45, 18, 20, 22 € 6,20

[illegible]UNO
■ MODERNISSIMO ■ via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4593
Pinocchio 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20

POMEZIA
■ MULTIPLEX ■ via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893
Pinocchio sala 1 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Possession... sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Minority Report sala 3 16.30, 19.30, 22.30 € 4,13-6,20
One Hour Photo sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Asterix & Obelix... sala 5 16, 18.10 € 4,13
Ipotesi di reato [illegible] 20.30, 22.30 € 6,20
Signs sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20

[illegible]
■ MULTISALA CINEMA MODERNO ■ piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750
Pinocchio Magnum 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
About a Boy Medium 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
Dark Blue World Minimum 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
The Dangerous... Minimum 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00

[illegible]
■ MULTISCREEN NUOVO TEATRO ■ via Roma 44, tel. 0774 637.305
Pinocchio sala 1 16, 18, 20, 22.30 € 6,20
Peter Pan... sala 2 10, 17.30 € 6,20
Minority Report sala 3 19.30, 22.30 € 6,20

NETTUNO
■ NAZIONALE ■ via dell'Olmo, tel. 06 988.2386
Chiusura estiva

[illegible]
■ NUOVO CINE[redacted] via Nomentana 60, tel. 06 906.0882
Riposo

[illegible]
■ [redacted]MA ■ viale Garibaldi, tel. 06 999.9796
L'imbalsamatore 20, 22 € 3,10-4,13

GUIDONIA MONTECELIO
■ PLANET MULTICINEMA GUIDONIA ■ via Roma snc, tel. 0774 306.1
Asterix & Obelix... Sala A1 15.10, 17.10
Minority Report [illegible] 19.20, 22, 00.30 € 7
One Hour Photo [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 01 € 7,00
Signs Sala A5 16, [redacted] 20.30, 22.30, 01 € 7,00
Minority Report Sala A7 15.10, 17.50, 20.30, 23 € 7,00
Pinocchio Sala A9 15.30, 17.50, 20.20, 22.30, 00.30 € 7,00
Men in Black 2 Sala B2 15, 16.45, 18.30 € 7
Magdalene Sala B2 20.30, 22.50, 01 € 7
Peter[illegible]... Sala B4 15, 16.30
Signs Sala B4 19, 21, 23 € 7
Ipotesi di reato Sala B6 15, 17, 19, 21, 23, 01 € 7,00
Pinocchio Sala B8 15, 17, 19, 21, 23.10 € 7,00
Pinocchio Sala B10 16.10, 18.20, 20.30, 22.45, 01 € 4,50-7,00

[illegible]
■ POLITEAMA ■ via Artigianato 47, tel. 06 942.0479
Pinocchio Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Signs Sala 2 [redacted], 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Signs Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20

[illegible]
■ QUANTESTORIE ■ via IV Novembre, tel. 06 996.2946
Pinocchio 15.30, 20.20, 22.30 € 5,20

FRASCATI
■ SUPERCINEMA ■ largo Panizza 5, tel. 06 942.0193
Minority Report sala 1 16.30, 19.15, 22 € 6,20
Ipotesi di reato Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20

VALMONTONE
■ VALLE ■ via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0523
Pinocchio 16, 18, 20, 22 € 4,58-4,13

[illegible]
■ VIRGILIO ■ via Flavia 42, tel. 06 998.7996
Pinocchio Sala 1 16, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,16
Signs Sala 2 15.40, 18, 20.20, 22.30 € 5,16

A PROPOSITO DI

Callas forever
Due mesi prima di morire, Maria Callas tenne una lezione di canto alla Juilliard School. Quando le chiesero se avesse mai desiderato insegnare, lei rispose: «Sì, ma agli artisti fatti, per trasmetter loro i segreti dell'interpretazione scenica. Son certa di poter trasformare Monserrat Caballé in una grande cantante».

Northam
Nell'89 Jeremy Northam (Possession-Una storia romantica) [illegible] in una replica dell'Amleto Daniel Day-Lewis, che aveva lasciato il teatro su due piedi dopo aver avuto una visione del padre morto.

Ardant
Fanny Ardant (8 donne e un mistero) sul suo rapporto con l'età: «Noi donne ne siamo così terrorizzate che oggi, a 53 anni, io ho deciso di infischiarmene. Non voglio vivere troppo a lungo e la vecchiaia ci regala libertà, spregiudicatezza, insolenza. Non vedo l'ora».

Benigni
Roberto Benigni (Pinocchio) su com'è nato il progetto: «E' da quando ci siamo incontrati che io e Nicoletta pensiamo di fare un film su Pinocchio. Chiedermi quando ho avuto l'idea è come chiedere a una quercia quando ha avuto l'idea di far le ghiande. E' proprio una cosa naturale».

Hanna Flanders
Il film sulla vita di Gisela Elsner è interpretato da Hannelore Elsner, un'omonima non imparentata con la scrittrice tedesca.

Mullan
Peter Mullan (Magdalene) spiegando perché nel film ha sostituito i crocefissi alle pareti con mappe e soldi: «Volevo dare l'idea di una sorta di mercato globale delle anime. Nelle casse della Chiesa sono entrati milioni di sterline provenienti dal lavoro di queste ragazze e dalle adozioni dei loro figli, cui i parroci le costringevano perché "dovevano sbarazzarsi del frutto del loro peccato"».

ASSOCIAZIONE PRO-LOCO ROCCAGIOVINE

XXXII SAGRA DELLA CASTAGNA

Domenica 20 ottobre [redacted]

ROCCAGIOVINE (RM)

Programma:

Ore 9.30 - Apertura Mostra:
Esposizione dei dei lavori Artigianali

Ore 10.00 - Apertura Stands:
Stands con dolci locali

Ore 11.00 Allieteranno le vie del Paese:
Clown, Attaccabanda, Violinisti [redacted] Musicisti in genere

Ore 12.00 - Apertura Stands:
Stands gastronomici

Ore 15.00 BENEDIZIONE DELLE CASTAGNE
ed inizio distribuzione gratuita delle "Caldarroste"

Ore 16.00 Inizio spettacolo d'arte varia

Ore 17.30 Intervento del cabarettista
NINO TARANTO

Ore 20.00 - Chiusura della festa con il tradizionale
"Ballo della Pupazza"

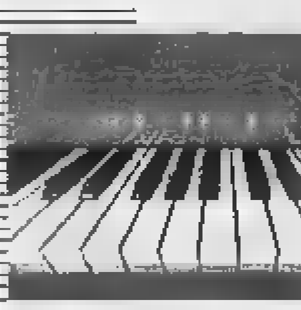
Roma Europa elettronica con Dj Palotai da Budapest

Grande attesa per i parigini Batofar

E per Yonderboy già star ungherese

Infine anche il terzetto tutto italiano Metaxu

SIMONE MERCURIO



Per indagare il rapporto sempre più proficuo in musica fra bit e pentagramma aprirà stasera i battenti Electromusic Europe, ramificazione del RomaEuropa Festival 2002. Cinque appuntamenti che inaugurano oggi [redacted] Brancaleone dalle 24 con i suoni del Dj Zsolt Palotai, uno dei maggiori "filosofi" della musica elettronica europea, che arriva direttamente da Budapest in anteprima nazionale. "Se per un cosmico errore non fosse nato – ha scritto di Palotai il critico musicale ungherese Gabor Vàlyi - probabilmente non potremmo parlare della cultura della dance music a Budapest". [redacted] suo stile inconfondibile, e già catalogato con il classico "Palotai Touch", risulta dal mescolare insieme il punk, il rock, il jazz, l'ethnomusic, l'hip-hop, il funky. A Budapested ha fondato la mitica [redacted] Tilos, volàno fondamentale nella formazione del gusto musicale magiaro.

Electromusic Europe prosegue poi, sempre al Brancaleone, con Batofar - La Scène du Dehors (26/10), un gruppo di artisti che attraverso il cinema, la musica live, le performance e le installazioni conduce alla scoperta [redacted] desueto modo di "sentire" e "vedere". Ancora dall'Ungheria, arriverà il sedici novembre Laszlo Fogarasi Jr. [redacted] arte Yonderboi, un ventenne dj diventato in brevissimo tempo [redacted] una star nel suo paese.

[redacted] poi la volta del sestetto austriaco Bauchlang e, [redacted] chiudere il [redacted] novembre, salirà in scena Metaxu, un terzetto di musicisti italiani: per loro un inedito [redacted] sperimentale collage sonoro aperto alle arti figurative.

DJ PALOTAI

club

PREVENDITE TEL NUMERO VERDE 800795525
Il sito www.romaeuropa.net

HAMMOND E DJ MALIK PROTAGONISTI
Stasera al La Palma dalle 23

GLI HAMMOND EXPRESS FANNO LOUNGE MUSIC
Presentano brani da «Rondev Vous»

JOSEPH MALIK LONDINESE PORTA SOUL, FOLK
Nella classica dance da club

[redacted] ROMA Prosa

AGORÀ
via [redacted] Penitenza [redacted], tel. 06 687.4167
Sala A: La Compagnia Il Palcoscenico in **Il diario di Anna Frank**, regia R. Benvenga. Ore 20.45. € 8-13 Sala B: **Nudo di donna** recital di e con V. Prosiuno. Regia R. Zoccut. Ore 21.15.

AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
A. Marchesini in **La cerimonia del massaggio** di A. Bennet, adattamento e regia A. Marchesini. [redacted] 21. € 14-18-24-27

ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Benvenuto infinito di A. Racioppi. Con N. Morzilli, M. Moril, A. D'Amico, G. Bochicchio, [redacted]. Maddinelli. Ore 17 e 21. € 11-15

ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: **Tutto il mondo è palcoscenico** [redacted] M. Grotta, R. Belli, C. Antifona. Regia di Gerotta - [redacted]. Ore [redacted]. Salotto Musicale: Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con Enzo Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22 Domenica riposo. € 40

[redacted]
via F. Redi 1/a, tel. 06 320.0376
Le nuvole [redacted] Aristofane, con R. Graziosi, J.M. Kassimis, F. Fegarotti. Ore 21.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, [redacted] 06 688.046012
In esclusiva nazionale **Antigone** di Sofocle. Prod. Teatro Nazionale Greco con L. Konsandou. Regia di N. Kondoun. Spettacolo in lingua originale con [redacted] in italiano Ore 21. Prosegue la campagna abbonamenti 2002/2003.

ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Giulio Cesare o della congiura [redacted] L. Amato, G. Argirò. Regia M. Ponici. [redacted] 21.15.

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Col passare degli anni di D. Villotico, regia [redacted]. Maltauro. Con [redacted]. Grisafi, S. Quatrosi, D. Sebasti Ore 21.15. € 8-11

CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel [redacted] 509.8459
Tutte le domeniche pomeriggio **Così è se vi pare "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da interiorizzare"** con passeggiate, ascolto musica e meditazione finale. Ore [redacted] Ingresso libero [redacted] obbligatoria.

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
[redacted] Grande: **From Medea** [redacted] G. Verasani, regia P. Bontempo. Con A. Elia, V. Gemma, [redacted]. Pennafina. [redacted] 21. Sala Ridotto: **Riposo**.

[redacted]
via Labicana 42, tel. [redacted] 700.3495
Il malato immaginario di Moliere. Regia di F. Venturini. Con F. Venturini, F. De Vita. Ore 21.

[redacted]
via Mar Rosso 329/331, [redacted]. 06 566.7824
Sala A: **Trappola per topi** da A. Christie, re[redacted] C. Melillo. Con A. Battaglia, A. Penni. Ore 21. € 7,75-9,30 Sala B: **Cappuccetto Rosso** spettacolo di burattini. Ore 15.30 **La spada nella roccia** regia di A. Di Francesco. [redacted] 17. **Operazione Tonfo** con G. Guerra, E. Gentile. Ore 21. € 7,75-9,30

[redacted] **COCCI**
via Galvani 69, tel. [redacted] 578.35012
Per disgrazia ricevuta di M. Santanelli. Con T. Femiano, V. Valano. Regia D. Cenciotti. Ore 21.

[redacted]
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: **Le confidenze del pene** con F. Feletti, A. Fornan, N. Saled, T. Ruggeri. Regia di A. Francisca. Ore 21. Sala B: **Paola e Fede in Ma chi noi?** con F. Gilola, P. Minaccioni, U. Lione. Regia di L. Patrolo. Ore 22.30. Sala Gianni Agus: **Riposo**.

[redacted]
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Arsuad: **Riposo** Sala Gassman: **Il caffè del Signor Proust** scritto e diretto [redacted] L. Salvetl. [redacted] G. Angelillo. Ore 21.30. Sala Grande: **Alla ricerca di M. Proust** scritto e diretto da R. [redacted]. Con P. Pellegrino, A. Maggi, S. Antonucci, R. Galli, V. Acqua, D. Barcaroli, R. D'Alessandro, P. Pessot. Ore 21. Sala Orfeo: **Sundigen "L'inferno di [redacted] Alighieri"** adattamento di C. Modica. Con S. Mondini. Ore [redacted].

DELLA COMETA
via del [redacted] Marcello 4, [redacted]. 06 678.4380
La vecchia Singer di G. Clementi, regia D. Macallini. Con A. Sandrelli, B.R. Rey. Ore 17 e 21.

DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. [redacted] 442.33649
Io tengo il DNA targato [redacted] scritto e diretto da D. Verde. Con L. Casaini. Ore 17 e 21. € 14,50-19

DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.[redacted]
Lunedì 21 **La musica in spazi opposti contrari, disperati, distanti** A. Kraja (violino), [redacted] (contrabbasso), L. Stazzone (voce), [redacted]. Ballone (percussioni). Musiche di Bach, Petrassi. Ore 21. € 4-8

DUE
vicolo Due Macelli 37, [redacted]
La compagnia Scimone Sframeli presenta [redacted] festa di S. Scimone. Con F. Sframeli, N. Rignanese, S. Scimone. Regia G. Imparato. Ore 21.

ELISEO
[redacted] Nazionale 183/A, [redacted]. 06 488.2114
L'amore delle tre melarance un travestimento fiabesco e gozziano di E. Sanguineti, da un canovaccio di C. Gozzi. Con L. Arena Regia B. Besson. Ore 16.30 (SP3) - 20.45 (C3) € 8,78-14,98-15,49-24,82-28,86. Continua la Campagna abbonamenti.

ELISEO PICCOLO
[redacted] Nazionale 183, tel. 06 [redacted]
Serial Killer per signora musical di Douglas J. Cohen. Con C. Guamieri, M. Giovanetti, [redacted]. Ginevri, C. Ginepro. Ore 16.30 (Turno C). € 20,66-26,86

EX MATTATOIO TESTACCIO
via Aldo Manunzio 72, tel. 329 882.7214
Arcadia di T. Stoppard. Regia L. Angelini, F. Giannini. Con [redacted]. Angelino, M. Anglus, G. Bressan. Ore 20.45.

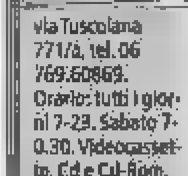
FLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Le sorelle Bronte di L. Fob, V. Moretti. Con V. Arnu, M. [redacted]olomi. Ore 21. € 13-15-18

FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. [redacted] 783.47348
Rassegna di danza **Geo-metrie Casconi** per [redacted] coreografie S. Barbarici. Ore 21. € 6,50-7,50

LIBRERIE DI NOTTE

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

GULLIVER



via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/A, tel. [redacted] 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

[redacted]
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Ma [redacted] è [redacted] cosa seria di L. Pirandello, con R. Polizzi Carbonelli, M. Forti, B. Alessandro, R. Talevi. Ore 21. € 10-16-21

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. [redacted]
R. [redacted], C. Di Palma in **Il Gattopardo** da Tomasi di Lampedusa, scritto e diretto da R. Cappuccio. [redacted] 17.30 e 21. Continua [redacted] campagna abbonamenti. € 17,55

IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Il Teatro Nuova Edizione Teatro delle Molline presenta **Via della [redacted]** di C. Lucarelli. Regia di L. Gozzi. Ore 21. € 8-12

IN PORTICO
circ. Ostiense 195/8, tel. 06 574.4854
Canale zero di N. Guerzoni, [redacted]. Russo. Con A. Procoli, F. Di Domenico, V. Raffaele. Regia [redacted] M. Russo. Ore 21 € 11-16

INSTABILE DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - Le smanie di Gabriele con M. Barchetta, C. Vaccaro. Ore 21.

LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, [redacted]. 06 487.3164
Fischi per fiaschi di P. Castellacci. [redacted] T. Zevola, M. Cetti, Le [redacted] e [redacted] Chansonnettes, coreografia di A. Codagnone. Ore 21.30 (Prima). € 18-20

LE MAS[redacted] ASS. CULT. ITALIA
[redacted] Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Domani la Comp. Motori Teatrali presenta **Morbidine [redacted] Croccantine** scritto e diretto da A. M. Parisi. Ore 15.30.

[redacted]
via Monteciblo 14, tel. 06 322.3634
I. Monti, P. Longhi [redacted] era la quinta era la nona con C. Ettore. Regia di S. Giordani. Ore 17 e 21. € 18-20,50

TEATRO MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Mercoledì 30 ottobre **L'avaro** di Moliere con M. Scoccia, E. Sala, A. Cianca. Botteghino [redacted] 15 ottobre ore 10-14 15-19. € 10,33-18,08

[redacted]
via [redacted] Genocchi 15, tel. 06 513.9405
La natura fantastica pupazzi della compagnia Granteatrino. Ore 16.30.

[redacted] TENDA [redacted]
viale della Primavera, [redacted]. 06 [redacted]
Dal 21 ottobre [redacted] dicembre **"Premio [redacted] Roma"** Rassegna Nazionale di Teatro per l'infanzia e i Giovani [redacted]: **Cantata - Il [redacted] anatroccolo - Mariposa, la farfalla [redacted] meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare**. Spettacoli Ore 10.30. [redacted] 4

OLIMPICO
piazza Gentile [redacted] Fabriano 17, tel. [redacted] 326 5991. A. Giuliani in **...Dove eravamo rimasti?** - [redacted] Il. Ore [redacted]. € 14-20-25

[redacted]
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.2329
Amici miei [redacted] Monicelli, regia N. Degan. Con J. Calà, F. Oppini, N. Salerno. Ore 21.30. € 25,05-27,50

PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Come si rapina una banca di S. Fayod. Con F. Gravina, D. Romano. Ore 17.30 e 21. [redacted] 13-20

QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, [redacted]. 06 679.4585
Elledialle presenta [redacted] **palla [redacted] piede** di G. Feydeau, con L. De Filippo, C. Rosi, G. Imparato. Ore 20.45 (SS/B). € 16-22-25,50-29

ROSSINI
piazza Santa [redacted] 14, tel. 06 [redacted].02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Sistema Petacchia... gni botta 'na tacchia** [redacted] Altiero Alfieri, [redacted]. Merlino, M. Palloni. Orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20. Orario continuato.

SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: Giovedì [redacted] ottobre [redacted] sito... In [redacted] c'è ancora [redacted] champagne di B. Travers, regia F. Tiberi. Ore 20.45 (Prima). € 8 Sala Fabrizi: **Riposo**.

SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
[redacted]. D'Abbraccio in **Nel cuore di Totò** ricerche musicali di G. Zumpano, drammaturgia e regia M. Mattolini. Ore 21. € 16

[redacted] **UNO** [redacted]
p.zza S.Giovanni in Laterano10, tel. 06 700.9329 **Arda Viraf Namag** con R. Keradman, H. Taheri, M. Tiberi. Ore 21. € 8-12

SALONE MARGHERITA
via dei [redacted] 75, tel. 06 679.8269
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con O. Lionello, Martufello, P. Prati, A. Meldio, G. Labate, M. Zamina. Ore 19 e 22.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003 Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal lunedì al Sabato.

STABILE S. FRANCESCA [redacted]
largo Nerazzini, [redacted]. 06 512.5531
Sala Rossa: **Le pillole d'Ercole** di C.M. Hennequin. Ore 21. Sala Verde: **Cristoforo Colombo** di G. Giacomia, S. Bruno. Ore 20.45. [redacted] 10-13

STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala [redacted] **Ho perso la faccia** di C. Carini, S. Bralo, R. Lucchese. Ore 21. Sala B: **Riposo**.

TEATRO DA[redacted] DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro [redacted] napoletano di S. [redacted] **Non siamo tutti uguali**. Ore 21. Dopo teatro [redacted] ostriche e Champagne e non solo, in compagnia della grande comicità de I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel 065814484

[redacted] **DEI CORONARI**
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Refrain dell'altro secolo [redacted] P. Ingrosso Direzione musicale N. Piovani. Cena spettacolo Ore 20.45.

TEATRI DEL SOGNO
via [redacted] 51, tel. 06 883.28029
[redacted] **Non [redacted] solo Sally Spectra** di e con S. D'Assunta. (Prima). € 7,50-15

TEATRO GIUSEPPETTI
vicolo dell'Inversata 5, tel. 0774 [redacted]
Venerdì 25 Rassegna cabarettistica **Scacco Matto Er Tribbuno**. Ore 21.30. € 16-18

TEATRO SAMMARCO
p.za Giuliani e Dalmati 18/20, tel. [redacted].0674 Venerdì 25 Prima [redacted] Eur e la Compagnia Camilla Opera [redacted] presentano **La Traviata** di G. Verdi. Con Y. Takenaka. [redacted] 21.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

[redacted] **DEL TESTACCIO**
piazza [redacted] Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LIBRERIA VIA [redacted] RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LA STRADA

via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

[redacted] **SETTE**
via Benevento [redacted], [redacted]. 06 442.36382
Interrati di M. Bruno, con R. Mondello, [redacted]. La Ginestra. Regia di S. Zecca. Ore 21. € 5

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
M. Massironi, S. Autieri, G. Borghetti, G. Phino in **Bulli e pupe** il musical. Regia e coreografia F. Angelini. Ore 17 e 21 (SA3). Botteghino tutti i giorni dalle 10 alle 19. Prosegue la campagna abbonamenti.

TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5487
[redacted] Grande: **Doppio misto** [redacted] **palle** di M. Lepi. Ore 21. € 12-15 Sala Comick **Se il maniaco viene a cena** di S. Sciré, con C. Pavone, P. Bresolin, S. Pasero. Ore 21. € 10-12

[redacted] **ETI**
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Abbonamenti stagione teatrale [redacted]. 7 spettacoli a posto fisso o a prenotazione, info [redacted] orario 9-16. Biglietteria 0668803794 orario 10-19.

[redacted]
circ. Gianicolense 10, tel. 06 [redacted]
[redacted] Comp. Teatro Verde presenta **Le avventu[redacted] di Hansel e Gretel** regia di G. Di Martino. Ore 17.00. Per Informazioni e Prenotazioni [redacted] lunedì al sabato ore 9.00-18.00, domenica ore 11.30-18.00 Tel. 065882034.

VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170 Sala A: **I monologhi della vagina** di E. Esler. Con M. Confalone, O. De Rosa, S. Knallitz, P. Pavese. Regia di E. Giordano. Ore [redacted]. € 12,40-13,90-15-19,10 Sala B: **Pazzi di** L. Macclone. Con V. Toniolo, A. Lolli, P. Zuccari. Regia di S. Messina. Ore 21. € 7-10

TEATRI ROMA Musica

TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato [redacted] 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info: 06/48160255-4817003.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Concerto dell'Orchestra Nazionale [redacted] Santa Cecilia, direttore M.-W. Chung, violoncello solista E. Dindo. [redacted] di Dvorak, Debussy, Respighi. Ore 18.30 (turno A-A2). Biglietti in vendita [redacted] il botteghino [redacted] via della Conciliazione, 2. Orario tutti i giorni 11-18, mercoledì chiuso. Sabato e domenica 11-16.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Giovedì 24 presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) **Concerto dell'Ensemble [redacted] percussioni Ars Ludi**. Musiche di Cage, Battistelli, Roldan, Reich. € 13-18-23,50.

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] **SALA CASELLA**
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Domani Incontro [redacted] **Franco Mannino** con la partecipazione della pianista [redacted] Tomassi Gokar. Ore 11. € [redacted]. Per informazioni tel. 063201752, [redacted].10-14 e 15-18 dal lunedì al venerdì.

[redacted]**US.**
v.le Primo Maggio 67, tel. 06 941.2824
Domani presso il Park Hotel "Villaferrata" Grottaferrata Concerto d'inaugurazione della stagione concertistica 2002-2003 del pianista [redacted]. Mazzoccante. Musiche di Beethoven, Chopin, Liszt. Ore 17.45.

ASS. CORALE BENEDETTO [redacted]
Lgo Nostra Sig. di Coromoto 2, tel. 06 657.46027
Rassegna Corale **"Sui colli di Roma"** [redacted] edi[redacted] Concerto dell'Ass. Corale "Lorenzo Perosi" direttore L. Ciuffa, Corale "Benedetto Marcello". [redacted] 21 (Ingresso libero).

[redacted] **F.M. SARACENI**
[redacted] del Vignola 12, tel. 06 320.1150
Venerdì [redacted] presso l'Aula Magna La Sapienza **Concerto Corale**. Biedenritzer Kanto Rei di Madeburgo, e Coro Saraceni. Musiche [redacted] autori. Ore 21 (Ingresso libero).

ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Presso [redacted] Chiesa [redacted] Saints (via [redacted] 153 - P.zza di Spagna) **La Traviata** di G. Verdi opera in [redacted] atti con Orchestra e coro, Direttore R. Bongiovanni € 18-23 Informazioni e prenotazioni 06[redacted]. [redacted] 20.45

[redacted] **FRYDERYCK** [redacted]
[redacted] Pierfranco Bonetti 88/90.
Presso il CASC - Banca d'Italia (via San Vitale, 19) **13° Concorso Pianistico Internazionale Cat. C** (Quattro mani su un piano). Prove eliminatorie. Musiche di Mozart, Chopin, Debussy. Ore 8.30-19 (ingresso libero).

ASS. MUS. G. CARISSIMI
via delle Provincie 184, tel. 06 442.91451
Mercoledì 23 presso l'oratorio S. Eligio [redacted] Ferrari Conferenza Concerto **Salotto 800**. Musiche di Ponchielli, Chopin, [redacted], Tosti, Suppè. Ore 20.30. € 5

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
[redacted] L. Leonardi 120, [redacted]. 06 798.40165
[redacted] Presso [redacted] Chiesa [redacted] Marcello al [redacted] **Le Ore dell'organo**. Musiche di Haendel, Gade, Bach, Hase, Merkel. [redacted] (Ingr. libero).

ASS. VIVERE [redacted] MUSICA
tel. [redacted]
[redacted] 23 presso la Chiesa [redacted] S. Maria Immacolata a [redacted] Veneto Concerto [redacted] Coro **Breda Motetiskoor** (Olanda). Musiche [redacted] dal Rinascimento agli spirituals. Ore 18 (ingresso libero e gratuito).

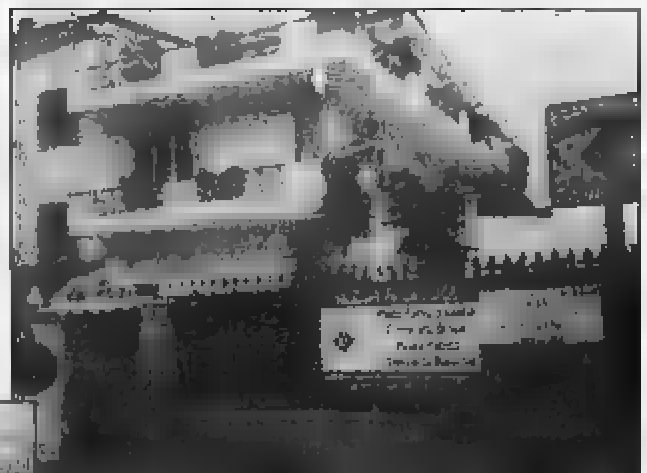
[redacted] **PARCO DELLA MUSICA**
viale de Coubertin 15, tel. 06 806.93444
Presso la Sala 700 spettacolo [redacted] con [redacted] Compagnia dell'Arteballetto **Psappha** e [redacted] coreografie di Bigonzetti e **Step[redacted]** coreografia di Forsythe. Musiche di Xe[redacted] Bach. Ore [redacted] - Presso la Sala [redacted] Concerto [redacted] pianista B. Canino. Musiche di Scarlatti, Petrassi, Savinio, Ghedini, Donatoni, Copland, Debussy. [redacted] 21. Biglietti in vendita presso l'Auditorium: martedì-domenica ore 11-17, il sabato dalle 13. [redacted] 23-31

AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio [redacted], tel. 06 361.0051
Sabato 26 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza inaugurazione dell'8° stagione musicale ciclo pomeridiano "Europa galante". Musiche di Vivaldi. O e 17.30. Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2002/2003 possono [redacted] presso gli uffici IUC, Tel 06-3610051/2: lunedì-venerdì [redacted] 10-13/14-1[redacted] (sabato per appuntamento).

Un ambiente ideale per le cerimonie e le occasioni importanti

Ristorante da Popi

PRANZO VELOCE



- *Pizza anche a pranzo*
- *Forno a Legna*
- *Carne alla Brace*
- *Pesce Fresco*

ROMA - Via Selva Candida, 141
ang. Via Bagnasco, 2
zona Casalotti
a 2 passi dal G.R.A.
Tel. 06.61562004

Quattrozampe

Un fine settimana a raccogliere firme per avere sanzioni più severe contro i maltrattamenti

In piazza con la Lav a difesa degli animali

VALENTINO CASTALDO

A Roma durante questo fine settimana per la "Giornata contro il maltrattamento", si pensa agli animali spesso vittime di vere e proprie torture. A farci riflettere con dati alla mano e tante denunce, è la Lav (Lega anti vivisezione ...: 064461325) che, per oggi e domani, in diverse piazze cittadine, allestirà dei banchetti anche per raccogliere le firme a favore del Disegno di Legge che inasprisce gli articoli del Codice Penale che regolano il maltrattamento degli animali, con sanzioni che vanno dall'arresto da un anno a due anni, all'ammenda pecuniaria da cinque cento a sei mila euro. «Innanzi tutto - spiegano gli animalisti che per l'occasione hanno realizzato un peluche ad hoc - è necessario che gli animali vengano considerati esseri capaci di intendere e di volere, piuttosto che oggetti; poi, che vengano loro riconosciute le cinque libertà fondamentali: fame e sete, disagio e dolore, paura, angoscia e la loro manifestazione libera nel rispetto delle caratteristiche di ogni specie». Gli animalisti dalle ore 10 alle 19 saranno presenti in: Piazza Navona, Largo Goldoni, Viale Giulio Cesare, Piazza Bologna, Piazzale Appio, Via Tuscolana, Via di Vigna Stelluti e in Via del Corso.

IL PELUCHE SIMBOLO DELL'INIZIATIVA

Culture

Pedonalizzata per due giorni via Vittoria Colonna

Dalla Polonia musica, teatro, fotografie e gastronomia

Tomasz Stankook a Palazzo Blumenstihl

Uno "spicchio" di Roma diventa per questo fine settimana una vetrina per la Polonia che mette in mostra: musica, teatro, cinema, fotografie, sculture e gastronomia. Porte aperte quindi a Palazzo Blumenstihl in Via Vittoria Colonna 1 - sede dell'Istituto polacco di cultura - che, per festeggiare i dieci anni di attività nello storico palazzo, si trasforma alla via Cosmati, in "Corso Polonia", un raffinato laboratorio culturale. Oltre al classico "caffè degli artisti" dove si potrà degustare la rinomata pasticceria tipica, oggi dalle ore 17, si potrà ascoltare la musica jazz del Motion Trio, il quartetto di Tomasz Stanko (erede di Miles Davis) e domani, il recital del pianista Gabriele Vianello per un programma di Chopin. Si alterneranno anche spettacoli di strada con il gruppo Akademia Ruchu con la musica e le poesie di Zbigniew Herbert e Konstandinos Kavafis con Giovanni Pampiglione. Per tutto il fine settimana si potranno ammirare le sculture di Krzysztof Bednarski, vedere il cinema d'animazione, una mostra collettiva di artisti contemporanei curata dalla galleria "Café Europe", le proiezioni video non stop e le fotografie di Starzyjk accompagnate dalla musica degli Oriozum. [v.c.]

TOMASZ STANKOOX

MUSEI ■ ROMA ■ Arte

■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale ... Archivi 27, tel. 06 545 4568: In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la ..., la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. ... a giugno 2003.

■ CASA DI GOETHE
via del Corso 18, tel. 06 326 50412.
In esposizione **Italia sotterranea - Grotte e ... dell'epoca di Goethe.** La ... percorre i viaggi nel sottosuolo ... 0 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e ... sezione dedicata alla letteratura di viaggio. ... 10-8, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

■ ... ■ MOSTE ...
CENTER ACEA
viale Ostiense 106, tel. 06 399.57800.
In esposizione **Ritratto di signora: T... 1940. Un secolo di ...** La ... sta racconta l'evoluzione ... costume italiano ... fine dell'800 alla ... '900. Orario: 9-19. Chiuso ... Fino al 30 ottobre.

■ CENTRO ... PER LE ARTI CON ...
via ... Reni 10, tel. 06 320.2436.
In esposizione **Eva Marisaldi e Michel Raedecker.** In mostra l'installazione di Eva Marisaldi "Legenda" e la personale di ... Raedecker "Imitation". ... 11-19, lunedì chiuso. Fino al 10 novembre.

■ COMPLESSO DEL VITTORIANO
via di San Pietro in Carcere, tel. ... 0664.
In esposizione **I Beatles a Roma** a cura di Aldo Durazzi, 70 foto che ritraggono i Beatles al primo concerto italiano nel 1965 **Immaginazione Beatles** Mostra di 50 opere originali dedicate ai 4 di Liverpool realizzate da artisti contemporanei. Orario: 9.30-19.30, il venerdì e il sabato . 9.30-23.30, domenica . 9.30-20.30.Fino al 20 ottobre.

■ ... LA ...
via del Corso 525, tel. ...
In esposizione **Milo - Frammento - Memoria.** Opere pittoriche realizzate da Giuliana Cangiotti su fieni legnali al celeberrimo "Altare di Pergamo". Orario: 11-13 e 16.30-20, chiuso lunedì mattina, ... pomeriggio e festivi. ... 20 ottobre

■ GALLERIA LA NUOVA ...
via del corso 530, tel. 06 589.7756.
In esposizione **Oriente e Occidente** mostra del ciclo "Presente" dell'artista Andrea Fogli, ... 15.30-19, chiuso sab. ... Fino al 30 novembre

■ GALLERIA LE MYRIADE
via ... de' Calboli 55, tel. 06 375.46209.
In esposizione **Giuliano Gèlong 20 anni di pittura per Federico Fellini.** Raccolta dei ... del bozzetti e ... che l'artista ha condiviso con il regista. Orario: 17-20. Fino al 26 ...

■ ... ODERNAGLIONI
via Gregorianna 34, tel 06 679.7906
In esposizione **Roberto Falconieri.** Mostra personale dell'artista, olii su tela. ... 10-13 / 16-19.30, ... sab. dom. Fino al ... novembre.

■ ... GALLERIA ... 1
piazza di Porta S. Giovanni 10, tel. ...
In esposizione **Hotbed.** In mostra un'opera ... l'artista ... Marco Maggi costituita da ... fogli bianchi formato A4 che costituiscono la base per cinquanta opere tagliate e anche direttamente sulla carta. Orario 16.30-19.30. Fino al 20 ottobre

■ IL MONDO DELL'ARTE
via del ... 191, tel. 06 231. ...
In esposizione **L'arte in periferia.** In occasione del 28° anno di attività del gruppo "Il mondo dell'arte" ... collettiva di 60 artisti. ... ria: 10-19. Chiuso domenica. Permanente.

■ MUSEO ART... ROMA
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07000. In esposizione **Shizuka Yokomba** mostra personale della giovane fotografa giapponese che ... figura umana nei momenti ... giornata e ... luoghi della quotidianità. ... 19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. ...
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della ... e delle punizioni dall'antichità ... giorni ... 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

■ ... DI ROMA IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 10b, tel. ... 581.3717.
In esposizione **Invideo il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti video-maker, proiezioni di ... e performance di artisti ... effettuate settimanalmente. ... 16. Fino al 31 ...

■ MUSEI ...
... del Campidoglio, tel. ...
In esposizione **L'Ariadna ... Guido Reni.** In mostra per la prima volta un grande frammento, ritenuto per lungo tempo di ritratto per sempre, ... le "Nozze di Bacco e Arianna" di Guido Reni. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. ...
In esposizione **Viaggiatori Appassionati** In mostra oltre quaranta ... realizzati da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20, Lun. chiuso. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686 1089
In esposizione **Abitare l'Europa.** In ... quarelle d'interno del ... secolo raccolti da Mario Praz tra ..., Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

■ ... ...
via di San Pantaleo, tel. 06 671.06346.
In esposizione **Il ... racconta La ...** opere ... raccolte ... Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale ... a Roma ... Medioevo alla prima metà ... Orario: 9-19; chiuso ...

■ SALA DEL ... - CHIESA ... MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. ...
In esposizione **Gengis ... tra storia e leggenda.** Mostra ... arti mongoli: abiti, armi, amuleti, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre

■ VILLA DEI QUINTILI
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2273.
In esposizione **Itinerari Romani.** Mostra dell'artista romano Emilio Farina che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità. Orario: 9-19.30. Fino al 27 ottobre.

■ BASILICA SAN GIUSEPPE AL TRIONFALE
... Bernardino Realino.
Venerdì 1 novembre ... Giuseppe il custode della Divina Misericordia. Direttore ... Monti. Ore 20.30.

■ ... DEL LAZIO
tel. 228.0375
... presso l'Auditorium dei ... di Bolsena (piazza Matteotti) concerto del pianista G. Verdi. Musiche di Beethoven, Ravel, Stravinski, Rachmaninoff. Ore 18.

■ CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE M...
via Nazionale, tel: 06 482.6296
Domani Luminaria Concerti a Lume di Candelo con A. Manchee (soprano), F. Neri (baritono), S. Vassalli (organista). Musiche di Britten, Fauré. Ore 19. ... 10-13

■ CHIESA ...
... PPUNI
via Veneto 27, tel. 06 487. ...
... concerto per la Giornata Missionaria Mondiale. Orchestra a fiati della Scuola Media Porto Romano ... Fiumicino. Direttore M. Pio Amico. Musiche di Catrac- ... Bucini, Kukkles, Palatucci. Ore 11.

■ ... G.P. DA PALESTRINA
... Pierluigi 3, tel. 06 953.8083
Domani presso la Basilica Cattedrale ... Palestrina concerto del Coro i Cantori ... Resurrezione di P. Jones (55) Dir. Antonio Santa. Musiche di Palestrina. Ore 19.30.

■ ...
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione ... Euromusica Master Series - 20° anniversario Sandor, Biret, Freire, Alexeev, Franki, Berman, Delle Vigne, Fellegi, Fou-Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Chanon, Douglass, De Barberiis, Wibaut, Drago, Pomeranz, Vellufi. È in corso la campagna abbonamenti.

■ MUSICI VENEZIANI
tel. 482.6796
Presso la Chiesa ... S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) la Traviata. Ore 20.30. ... 15-20-25

■ NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Presso la Chiesa ... (piazza Cavour) La Traviata di G. Verdi. ... I Solisti dell'Opera Sinfonica del New Opera Festival di Roma e dell'International Lyric Academy di Roma. Ore 21. € 16

■ ORCHESTRA DI ROMA E ...
via ... Ricciotti 11, ... 976.6711
Domani presso l'Auditorium di ... della Conciliazione i concerti di Roma Concerto dell'Orchestra di Roma e del Lazio. Musiche di Rota, Morricone, Haydn. Ore 21. ... 8-13

■ PROGETTO MUSICA
via ... Torino 139. ... 06 502.1208
Domani presso la Sala Casella (via Flaminia, 118) incontro dell'Accademia Filarmonica Romana con il Maestro, R. Tomassi (pianoforte). Ore 11. Incontro con A. Melchiorre e S. H. Chen, con il Freon Ensemble, M.C. Pavone, K. Morikawa (soprani). Ore 21.

■ SALA BALDINI
piazza Campitelli 9.
Domani ... lirico "Omaggio a Puccini" antologia di arie e duetti celebri delle opere, I Solisti dell'International Lyric Academy in Rome. Ore 17.

■ POLONIA
"Corso Polonia", manifestazione a cura dell'Istituto Polacco per il proprio decennale. Mostre, stand gastronomici, spettacoli di strada col gruppo Akademia Ruchu, musica dal vivo. **Palazzo Blumenstihl** via V. Colonna 1, tel. 06 360.00723 Ore 17.

■ PREVENZIONE
"Nove mesi e un giorno", incontro informativo sul percorso del bambino dalla vita prenatale a quella neonatale; gli scenari medici biologici, psicodinamici e psicopedagogici. **Centro Congressi Università La Sapienza** via Salaria 113, tel. ... Ore 9.

■ PASOLINI
All'interno della manifestazione "Invito al Mandrione", promossa dal comune di Roma per un progetto di valorizzazione delle periferie storiche, rassegna "Un viaggio con Pasolini". Concerti, dibattiti e mostre dedicate al regista-filosofo-scrittore cantore delle borgate ... **Via del Mandrione** tel. 06 775.91443. ...

■ ROMA
"Roma crocevia delle culture europee 1780-1820", convegno internazionale a cura dell'Istituto italiano di studi germanici dedicato al ruolo della capitale nell'età classico-romantica. **Villa Sciarra** via Calandrelli 25, tel. 06 588.8132. ... 10.

■ NO GLOBAL
"Globalizzazione una sfida interiore", conferenza a cura di Marco Guzzi. **Complesso dei Domenicani** piazza della Minerva 42, tel. 06 812.2973. Ore 17.30.

■ MIGUILIM
Per il ciclo "I Lettori incontrano i loro autori preferiti", a cura dell'associazione culturale "Amore e Psiche", Patrizia Grande incontra "Miguilim" di Joao Guimaraes Rosa. **Amore e Psiche** via S. Caterina da Siena 61, tel. 06 678.3908. Ore 21.

■ SOCIOLOGIA
Presentazione del saggio economico "Neoproletariato" di Tommaso Labranca (Cooper & Castelvecchi). **Libreria Odradek** via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Ore 18.

... in occasione dei ... anni del Corpo Forestale dello Stato, viene organizzata una visita guidata gratuita all'interno del Bioparco. **Bioparco** piazzale del Giardino zoologico 1, tel. 06 360.8211. Ore 11.

■ ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti: 1905 - 1920", in esposizione oltre ... opere ... pittoriche, ... sculture, incisioni, ... allegrafie. Orario: 9.30-19.30. **Museo centrale del Risorgimento** via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 2 febbraio.

■ BORGIA
"I Borgia. L'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale, storico e religioso dell'epoca dei Borgia. Orario: 9.30-20.30. **Palazzo Ruspoli** via del Corso 418, tel. 06 392.26290. Fino al 23 Febbraio.

■ PIRATI
"La conquista dei mari: galeoni, pirati, tesori", in mostra modelli, stampe, costumi, bandiere, ritratti, mappe, strumenti scientifici. Orario: ... Ven. e sab. 9-23. **Complesso Monumentale S. Spirito** via Borgo S. Spirito 1, tel. 06 681.92250. Fino al 8 dicembre.

■ SPORT
"La biblioteca dello sport", mostra documentaria multimediale esplora il tema dello sport nella letteratura. Orario: 9.30-13. **Complesso del Vittoriano** via S. Pietro in carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 10 novembre.

■ ACQUEFORTI
Raccolta, proveniente dal British Council, di acqueforti e acquetinte eseguite da David Hockney tra il 1961 e il 1977. Orario: 10-19. Tutti i giorni. **Calcografia** via della Stamperia 6, tel. 06 692.050630. Fino al 24 Novembre.

■ CORSO POLONIA
All'interno della manifestazione attività a cura dell'Istituto Polacco, concerto dei fisarmonicisti Motion Trio, musica contemporanea e jazz, e del quartetto del musicista Tomasz Stanko (19.30). **Palazzo Blumenstihl** via V. Colonna 1, tel. 06 360.00723. Ore 17.15.

■ BLUES WALKES
Concerto di Greg (quello di Letto e i suoi derivati) & The Blues Wilkes, repertorio musica anni '50. **New Orleans Café** via XX Settembre 52, tel. 06 420.14785. Ore 22.

■ ROMAEUROPA FESTIVAL 2002
Selezioni musicali a cura del DJ Paloma, personaggio misto della scena musicale ungherese. Dal suo mixer, un coktail di "Paloma touch", contaminazioni techno, dub, hip hop, funky, drum'n bass. **Brancaleone** via Levanna 11, tel. ... Ore 24.

■ HAMMOND
Progetto musicale dedicato all'organo Hammond C3 con Hammondology trio. Raffaele Scorzia, organo, Elio Volpini, chitarra, Francesco Mendolia, chitarra. Il sottopalco sul palco DJ Malik. **La Palma Club** via G. Meri 35, tel. 06 435.98626. Ore 23.

■ DJAMBURE
"Djambula Tour", festa "scazzicata", selezioni musicali a cura di dj Sundee & ... Galati. **Arcadia** via di Setta Degli 320, tel. 06 871.35407. ...

■ CIOTTI
Concerto della Roberto Ciotti band: andrea Pagani, tastiere, Elio Buselli, basso, Walter Da Tonti, batterie. **Big Mama** via S. Francesco a Ripa 18, tel. 06 581.2551. ...

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
...	06 221.01
Questura	06 468.61
Infettiva	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
Aeroporto	06 6769838
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	...
Centro antiveleni	... 06 3
Droga	800 016.600
Pronto Farmaco	06 228.941
Guardia medica	06 582.01030
Soc. ... stradale	803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino	06 794.941
...	06 812.0571
Festivo	848 888.088
Comune	06 671.01
Atac	800 431.784
Italgas	800 900.999
Acea (acqua, luce, gas)	800 130.335

Farmacie

Aperta dalle 19.30 alle 8.30
ASL RM A - via dello Statuto 35 a tel. 06 446. ... la 73 tel. 06 688.03278 via Roccantica 2/4 angolo Viale Libia tel. 06 860.1748 dono V Emanuele 343 tel. 06 688.07408 via delle Vigne Nuove ... galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 ... 0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 800 4420 corso d'Italia ... tel. ... 442.49730 via Flaminia Nuova ... 06 868.99602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.94150 ... 328 tel. 06 486.0754 corso Rinascimento 34 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 ... 868.99177 via Bertolani 3 ... 06 807.3423.
ASL RM B - via Tuscolana 925 b tel. 06 710.2491 piazza Irnerio Tasselloni tel. 06 200.3566 via Genova 74 tel. 06 445.205 via delle Rubiere 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 9 ... tel. 06 769.61716 via Taurina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Cardina 1220 tel. 06 202.2565
ASL RM C - via Alberto Boccanera 22 tel. ... 3992 ... Collatina tel. 06 215.3032 via Cassia Pavese 310 tel. 06 501.2807 via Prenestina 905 tel. 06 259.3878 via Tiburtina 38 tel. ... 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5508 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 10 tel. 06 701.4810 via Ostiense ... tel. 06 575.0163 via Acqua Bullicante 65 tel. 06 244.00522 ... R.V. del Carmelo 73 tel. ... 529.1633 via Tuscolana 1450 tel. 06 782.4681
ASL RM D - via G. ... 113 tel. 06 523.52297 ... Pietro Rosa di Osia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86718 via degli Aceti 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Cesare 17 ... 06 556.0284 via Portuense 425 tel. ... largo G. da Montecorvino tel. 06 523.50150
ASL RM E - via Cassiodoro 185 tel. 06 615.60396 via Cristoforo Armeno 317 tel. 06 350.73196 largo A. Domenighino 8 tel. 06 355.07559 via Colle di Mezzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 1081 tel. 06 332.63257 corso Francia 134 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervino 27 tel. 06 353.43691 via Monte di Pietà alle 187 tel. 06 687.5812 viale degli Armenzoni 1 tel. 06 397.496.31 via Pasciano 12 tel. 06 582.80. ... piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38156 piazza Pietro Mirto 15 tel. 06 313.3753

MS

L'arte nel legno

Boasèrie in Noce Nazionale

Soluzioni d'arredo

Si eseguono lavori su misura con legno massello

UniEuro

INTERESSI 0%

senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

APRILE

Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a ■ 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:

LAVATRICE WHIRLPOOL
Classe A/A 600 giri/5 Kg 85x60x51 Maxi oblò
€ 29,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

LAVATRICE REX
Classe A/B, 550 giri, maxi oblò, super risparmio
€ 37,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

LAVATRICE ZEROWATT
500giri classe A carico inox 60x60x40+filtro autopulente
€ 32,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

WHIRLPOOL
Classe A/ 2401l/12h-auton. senza energia elettrica
€ 23,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

SINUDYNE 28"
Tycolor 28" stereo 30W tv 2 vie scart flat square
€ 29,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

PHILIPS 32"
16/9 real flat, 100 hz, virtual surround, utilo infrarossi
€ 135,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

DECODER DIGITALE PIONEER
con fight card seca IV generazione
€ 29,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

Lettore/videoregistratore DAEWOO
Dvd + videoregistratore stereo salva lettura cd-rw, MP3
€ 29,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

17"
COMPAQ
1800,cdrw+dvd, 256 mb,20Gb,monitor 17"
€ 89,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

TFT DVD+CDRW acer
ACER
Athlon 1.4, 256 Mb, 20 Gb,Combo-cdrw,14"
€ 139,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

Fax Philips 484
carta comune cordless, memory
Segreteria digit.30 min
doppler vocale/fax
€ 30,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

NUOVO display a colori
Motorola T720
GSM dual band WAP
suonerie personalizz. giochi scaricabile, gestione email
€ 39,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

PLAY STATION 2
THIS IS FOOTBALL
€ 28,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE '03

119,00 €
NOKIA 3330

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro
www.unieuro.com

CONDIZIONI CHIARE SINCERE: ... vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) ... senza acconto paghi in 10 rate ... da aprile 2003 - MESI a partire ... Puoi pagare in ... 10 rate mensili SENZA ACCONTO ... come pagarne una € 31,00 ... esempio: € 1.033,00 (lire 2.000.167) con 0 rate 7,00 ... finanziamento ... Salvo ... scelta, entro ... Le tue possono essere ... a seguito ... valido ...

UniEuro ■ UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta li trovi a:

(CN) SALUZZO V.Torino, ... tel. 0175/47411
(CN) MONDOVI' Via Cuneo,34 tel.0174/695833
(CN) GENOLA Strada Statale tel. 0172/68611
(CN) CINZANO S.S.231 Borgo S.Marino,60 tel.0172/478166
... Int.Borgomercato tel.0171/261190
(CN) CASTAGNITO via Nazionale 16 tel.0173/213224
(CN) MONDOVI' Via Lanzo,84 tel.0174/40323
(AT) ASTI C.so Alessandria ... tel.0141/476760
(TO) TORINO v.Canelli, 112 ang.C.Marsaglia tel.011/6658888
(TO) TORINO ... rapidarne... presso di Nichelino
(TO) SETTIMO TO. C.C.Panoramico ... tel.011/8238337
(TO) BUROLO di Mezz ... tel.0125/676153
(TO) ORBASSANO ... tel. ...
Pl.Piazza di Rivoli tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Grosseto, 260 tel.011/4530049
(TO) PINEROLO Abc Alpina v.Giustetto 41 tel.0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
C.C. Le Rondini S.S.25 tel.0122/641584
(TO) CARMAGNOLA v.Giobert,31 tel.011/9715528
(TO) RIVALTA C.C.Soladerra v.Giachino,63 tel.011 ...
(AO) S.CHRISTOPHE Gran Chemin, 114 tel.0166/236416
(VC) VERCELLI Tangenziale Ovest
P.le Confinghilfe tel.0161/295692
(BI) GAGLIANICO Via Cavour tel.015/526445
(AL) FRUGAROLO Stat. Novi Alessandria
(Città della moda) Tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME C.Acquirì La Torre
Loc. Cassarogna, 46 ■ 0144/356910
(GE) BOLZANETO
Via Sardorella, 3 tel.010/7490990
(GE) GENOVA Bartoli
Pza dello Stadio 14/15R
via Diaz 29/R tel.010/589341
(IM) PONTEDASSIO
C.Commerciale PERVALLE'
... 0183/779010
(IM) VALLECROSIA
Via Roma 67 tel.0184/290204
(SV) ALBENGA CISANO S.NEVA
v.Bensosso 3/21 0182/20905
Domenica e Giovedì pom. ...
(SV) CAIRO MONTENOTTE
V.Vernetti, 51 019/505378

CITY
RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: ... @gruppoeuro.com

(CN) CUNEO C.so ... tel.0171/692339
(CN) MONDOVI' P.za Montenegro 2 tel.0174/43293
(CN) ALBA v.Cavour 10 tel.0173/440168
(CN) BAGNOLO PIEM.TE PUNTOMUSICA
Via ... 19 ang.Via Voltri tel.0175/392086
(CN) ENVIE Magazzini Chiappino Sn.Prov.Savigl.43 Frz.Ciocia tel.0175/278126
(CN) CORTEMILIA P.Savona, 10 tel.0173/81146
... NO-MAG C.so Piemonte,33 tel.0172/65022
(CN) CARAGLIO EDICASA via Dr... tel.0171/618671
(AT) ASTI P.za Alfieri 16 tel.0141/599569
(AT) CANELLI P.za C.Garcia,1 tel.0141/822215
(GE) CHIAVARI v.Napoli,12 tel.0185/324909
(SV) ANDORA L.go Colonna,9 tel.0182/688787

TINO
CENTROMODA

DOMENICA 20 OTTOBRE SIAMO APERTI
PRESENTANDO LE NOVITÀ "INVERNO"

FESTA delle CASTAGNE

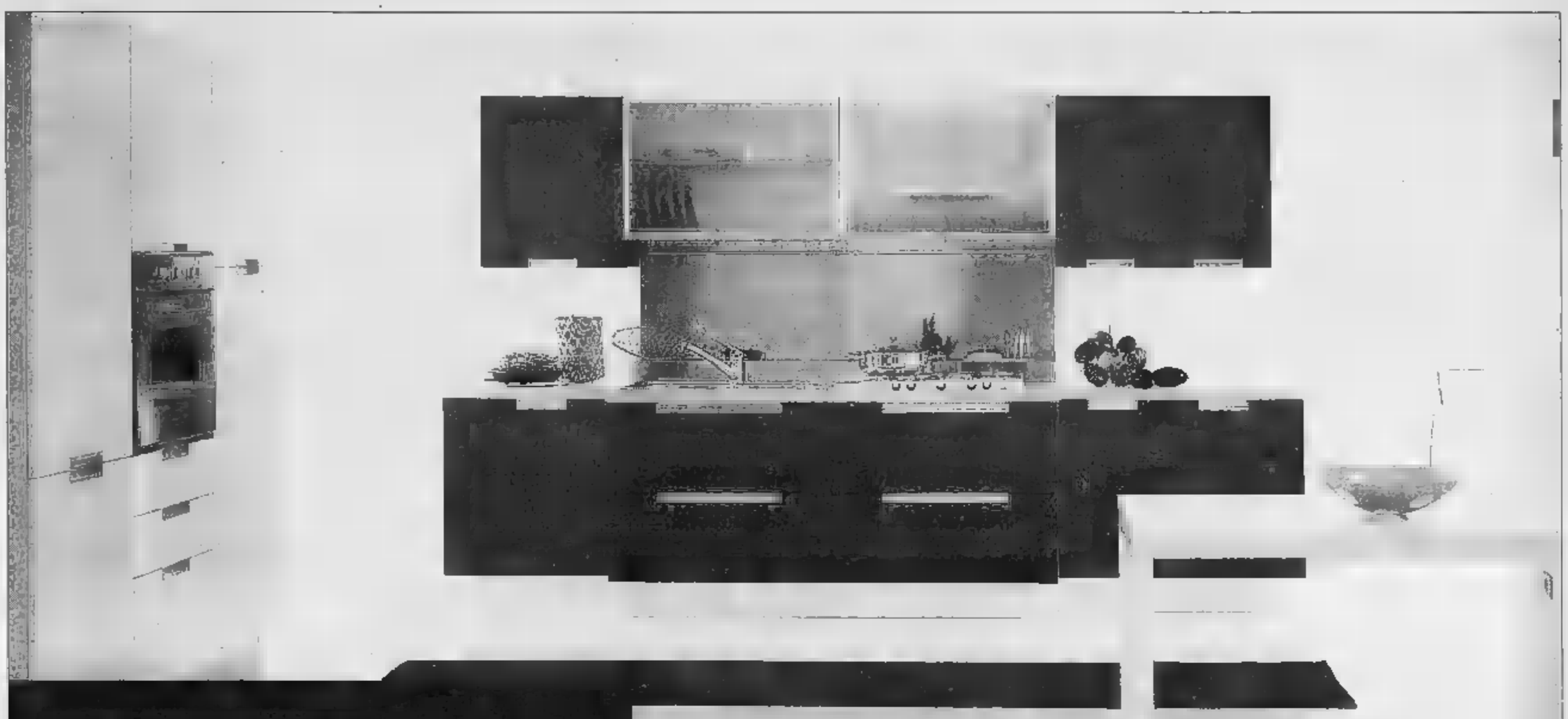
SIETE TUTTI INVITATI

SIAMO APERTI ANCHE
DOMENICA 27 OTTOBRE

ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO - MOLINO DEI TORTI

BALDUZZI by TINO
TORTONA - PIAZZA DUOMO, 3 - 0131 820603

MONDO SPOSI
RIVANAZZANO - 0383 944550



Veneta Cucine
FORTI

www.venetacucine.com

24 MESI INTERESSI ZERO

+1 EURO

PER LA LAVASTOVIGLIE ARISTON ELIXIA LI 67 DUO

Offerta valida dal 15 ottobre al 15 dicembre 2002

COSÌ POCO PER AVERLA, UNA VITA PER AMARLA.

Scegli una Veneta Cucine del valore minimo di 5000 euro, con forno, piano cottura e frigorifero Ariston compresi nel prezzo: la pagherai in 24 rate mensili ■ interessi 0. Aggiungi 1 euro ■ completi l'opera, portandoti ■ casa una lavastoviglie Ariston Elixia, un elettrodomestico dell'ultima generazione, all'avanguardia per prestazioni e design.

PACQUOLA

PROGETTAZIONE D'INTERNI

Via L. Einaudi, 71 15053 CASTELNUOVO SCRIVIA Tel.0131.826186

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Sarà un laboratorio permanente che riprodurrà fedelmente la situazione del sottobosco

Ad Acqui il primo parco italiano dedicato al tartufo

S'inaugura domani alle 10 nella zona di via Nizza offerta dal Comune

Un test da professionista. Dionigi Barbero presidente dell'Associazione tartufai durante una «cerca» nel parco di via Nizza

ACQUI TERME

S'inaugura domani alle 10 nell'area verde di via Nizza il primo parco italiano dedicato al tartufo. I promotori dell'iniziativa sono: il Comune, l'associazione trifulau e proprietari piante da tartufo Valli Bormida, Erro, Orba e Fondo Valle Acquese. Spiega Dionigi Barbero presidente dell'Associazione tartufai: «L'iniziativa nasce da una stretta collaborazione tra la nostra associazione ed il Comune di Acqui per meglio far [illegible] il tartufo. Per questo motivo il Comune ci ha dato in uso l'area verde di via Nizza già particolarmente vocata per il tartufo. All'interno abbiamo piantato una [illegible] di nuovi alberi che ci sono stati donati nei mesi scorsi dal presidente dei tartufai piemontesi Taresio Vaschetto».

Domani pomeriggio alcuni [illegible] questi alberi verranno piantati all'interno del parco da parte degli alunni delle scuole elementari e medie in quello che diventerà un laboratorio ambientale permanente che riprodurrà fedelmente il sottobosco.

In mattinata è prevista una gara di ricerca al tartufo con i migliori cani [illegible] tartufai provenienti dal Piemonte. Sempre domani mattina verrà ufficialmente presentata la «Porta tematica del tartufo» che rientra nelle azioni promosse dall'amministrazione nell'ambito della valorizzazione del territorio, mentre al pomeriggio l'associazione Trifulau offrirà una grande castagnata per tutti.

Daniele Ristorto assessore ai lavori pubblici ed al commercio ha spiegato: «Grazie ad un finanziamento erogato dall'Unione Europea nell'ambito del Docup, verranno realizzate lungo le principali vie d'accesso alla nostra città una serie di porte tematiche. Una di queste porte verrà dedicata al tartufo e [illegible]rrà realizzata all'ingresso del parco di via Nizza. La porta avrà la funzio[illegible] di accogliere [illegible] salutare i turisti quando entrano ed esco[illegible] dalla città. Sarà quindi dotata di due simbolici battenti aperti che richiameranno in questo caso il tartufo. Accanto alla porta verranno realizzati una serie di chioschi all'interno dei quali sarà possibile effettuare allo stesso tempo promozione turistica ed attività di vendita e divulgazione del tartufo [illegible] di altri prodotti legati al territorio quali i vini doc e docg dell'acquese, i formaggi ed i prodotti termali».

All'interno del parco di via Nizza, oltre alla porta tematica ed ai gazebo, verrà realizza[illegible] una costruzione che fungerà da luogo di ritrovo dei trifulau acquesi per favorire iniziative ambientali.

La struttura sarà corredata da una serie di servizi tali da poter ospitare momenti di formazione e divulgazione sulle principali tematiche legate alla raccolta ed alla commercializzazione del tartufo. Con [illegible] passare degli anni, l'Acquese si sta confermando come una delle zone migliori del Piemonte per la raccolta [illegible] tartufi bianchi ed in particolare [illegible] tartufi neri. In città i tartufi vengono anche trovati nei giardini pubblici dove al mattino presto è facile scorgere i tartufai con i loro cani addestrati. Così [illegible] la realizzazione [illegible] parco dedicato al tartufo [illegible] città termale è pronta per candidarsi [illegible] diventare una delle «patrie» piemontesi della «trifola».

Nuova segnaletica turistica

Darà un'informazione esauriente per visitare i monumenti della città

Una nuova segnaletica indirizzerà i turisti verso gli angoli più belli della città

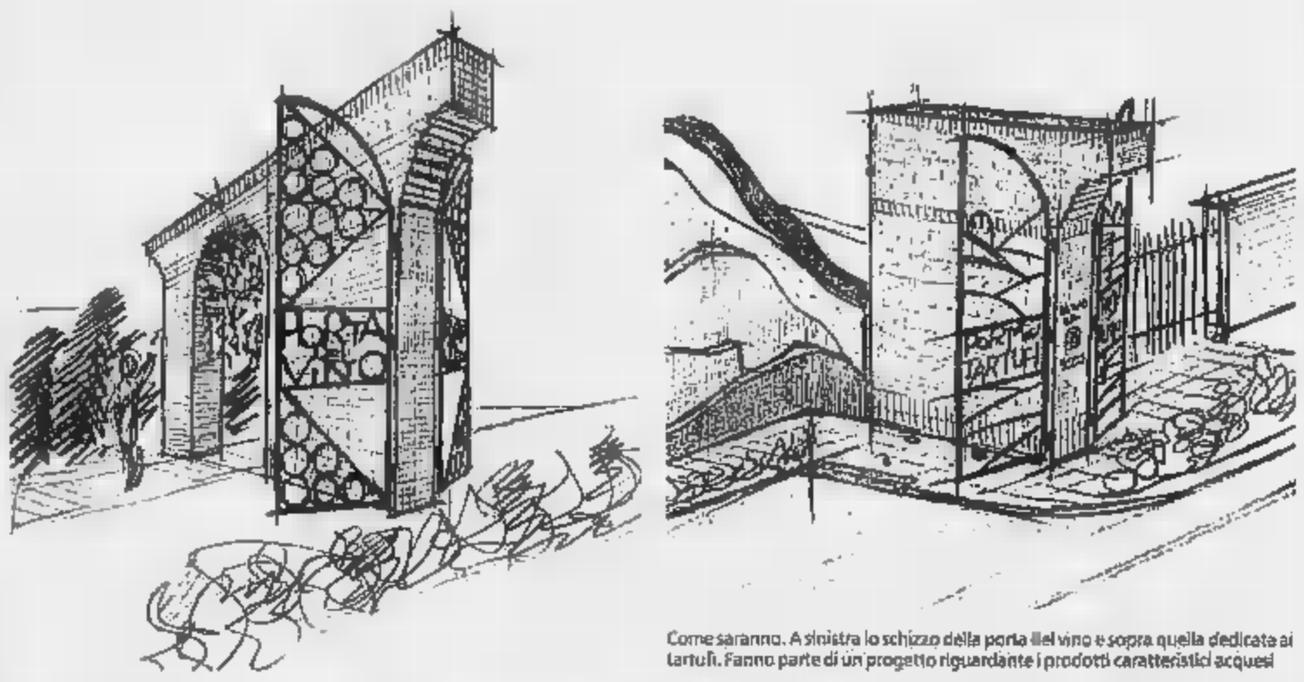
ACQUI TERME

Nell'ambito dei progetti di valorizzazione del territorio sia sotto l'aspetto turistico che termale il Comune ha varato [illegible] progetto di restyling per quanto riguarda la segnaletica turistica. Spiega l'assessore Daniele Ristorto: «Oltre alle indicazioni già presenti in città per gli edifici storici abbiamo dato incarico di realizzare una nuova segnaletica cittadina dedicata specificatamente ai turisti che vengono a visitare la nostra città». In particolare verranno realizzati anche una serie di cartelli indicatori che condurranno all'ex stabilimento Kaimano dove c'è lo sportello d'informazione turistica che verrà ulteriormente ampliato e potenziato.

Un'idea innovativa per cercare di coinvolgere piacevolmente chi arriva e chi parte

Porte d'ingresso dedicate ai «sapori»

Ogni angolo ricorda un prodotto, dai formaggi ai vini



Come saranno. A sinistra lo schizzo della porta del vino e sopra quella dedicata ai tartufi. Fanno parte di un progetto riguardante i prodotti caratteristici acquesi

ACQUI TERME

Nell'ambito delle strategie ideate per [illegible] rilancio del settore turistico e termale, l'amministrazione comunale ha elaborato un progetto articolato che prevede anche la [illegible]azione [illegible] una serie di porte tematiche dedicate alle risorse naturali ed agro alimentari dell'acquese.

Spiegano il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al commercio ed ai lavori pubblici Daniele Ristorto: «Il progetto elaborato [illegible] s[illegible] Erde prevede la realizzazione di una serie di porte d'ingresso alla nostra città con lo specifico obiettivo di valorizzare le risorse naturali presenti sul territorio [illegible] creare nuovi punti d'informazioni per i turisti. Ai turisti ed ai bagnanti che vengono nella nostra città risulteranno quindi immediatamente visibili i contenuti emergenti della nostra città [illegible] del territorio circostante».

Così oltre alla «Porta del tartufo» che accoglie i turisti provenienti da Asti, chi proviene da Alessandria, troverà ad accoglierlo [illegible] «Porta dei Vini», mentre chi giungerà da Genova troverà in zona Bagni la «Porta delle Terme». Chi dopo aver percorso la splendida valle Erro proveniente da Sassello, trove[illegible] all'ingresso di Acqui Terme la «Porta delle Acque», dedicata ai funghi ed al torrente Erro. Infine, per i turisti provenienti da Savona, [illegible] volta giunti davanti al parco delle Nazioni Unite, ve[illegible] accolti dalla «Porta dei formaggi e delle Buone Terre».

Tutte le porte verranno corredate di appositi pannelli informativi e da spazi coperti da chioschi dove sarà possibile effettuare la degustazione dei prodotti tipici dell'acquese.

Il progetto comprende anche la realizzazione in città di una serie di spazi per l'animazione spontanea da strada [illegible] da un segnaletica che suggerirà [illegible] serie d'interessanti percorsi sia in ambito cittadino che nei paesi limitrofi.

Il progetto delle porte tematiche è stato presentato in anteprima durante una serie di riunioni che si sono tenute a palazzo Robellini che hanno visto la partecipazione di molti commercianti della città termale.

Il Comune di Acqui investe molto sul turismo per rendere sempre più «appetibile» una città dalle mille risorse.

SONO IN VENDITA I BIGLIETTI

Al vi[illegible] la lotteria «d'la trifola»

[illegible] Una grande lotteria con premi [illegible] tartufo. In occasione della quinta edizione della Fiera del tartufo che [illegible] terrà dal 14 al 19 novembre nel palafeste [illegible] piazza Maggiorino Ferraris anche quest'anno è stata organizzata la Lotteria «d'la Trifula» i cui biglietti sono già in vendita nella città termale.

Il prezzo per un biglietto è di 2 euro mentre per 3 biglietti il prezzo è stato fissato a 5 euro. L'estrazione si terrà al Palafeste domenica 17 novembre alle 17. Il primo premio è rappresentato da tartufi bianchi [illegible] da un buono acquisto del valore di 1500 euro. Il secondo premio sempre in tartufi bianchi od equivalente buono acquisto avrà [illegible] valore di 750 euro, mentre il [illegible] premio sarà di 400 euro. Verranno sempre premiati [illegible] tartufi e prodotti locali o buoni acquisto fino [illegible] 30° biglietto estratto. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio turismo del Comune di palazzo Robellini in piazza Levi 7 telefono 0144.770274.

COMUNE DI ACQUI TERME

DOMENICA 20 OTTOBRE 2002
PARCO DI VIA NIZZA - ACQUI TERME
INAUGURAZIONE
DEL PRIMO PARCO ITALIANO
DEDICATO AL **TARTUFO**

IN CASO DI MALTEMPO
LA MANIFESTAZIONE
VERRA' RINVIATA A DOMENICA 27 OTTOBRE 2002

PROGRAMMA:

ORE 10.00
Inaugurazione ufficiale del parco
e presentazione progetto
"Porta del Tartufo"

Ore 10.30
Inizio gara di ricerca del tartufo

Ore 14.30
Grande castagnata nel parco *(Offerta d'Associazione Trifulau)*

Ore 15.30
Collocazione di nuove piante tartufigene all'interno del parco
da parte degli alunni delle scuole cittadine

Ore 16.00
Premiazione dei partecipanti alla gara di ricerca del tartufo

Durante tutta [illegible] giornata i tartufai esporranno i propri prodotti

L'ASSESSORE ALLA PROMOZIONE TURISTICA [illegible]A MARENGO
IL SINDACO DOTTOR DANILO RAPETTI
L'ASSESSORE LL.PP. E COMMERCIO DANIELE RI[illegible]

OTTOBRE
APERTI TUTTE LE DOMENICHE

www.oasicity.com

OASI
CITTÀ COMMERCIALE

domenica 20 ottobre

SUPER CASTAGNATA

dalle [redacted] 15

In collaborazione con la pro-loco
"Amici Oasi Paghisano"

domenica 27 ottobre
Festeggia i 100 anni della Plasmon
con una fantastica foto
nel tenero mondo di

WINNIE THE POOH
e fantastici regali...

RISTÒ RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
IPER Il paese della grande i
VIPIANA
EURONICS
oviesse ABBIGLIAMENTO
BRICO CENTRO FAI DA TE
Carlo CALZATURE
40 NEGOZI

[redacted] CONTINUATO
LUNEDÌ 13/21
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO 8,30/21
MERCOLEDÌ, VENERDÌ 8,30/21,30
[redacted] 9/20

BANCOMAT · BAR · LOMBARDI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA · PARRUCCHIERE · BOOKALOO · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

GruppoAlta Italia

by Ramello
La Firma in Pelliccia

QUANDO L'EURO VALE
IL DOPPIO...

...LE GRANDI FIRME
IN PELLE A PREZZO
DI PURO COSTO !
FINO AL 31 OTTOBRE

AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE FINO A 3.000 EURO

TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDI

ARCIPELAGHI DI CAPO VERDE ESTATE 2002

IL CONTESTATO CT DELLA NAZIONALE, SEMPRE PIU' IN BILICO, REPLICA ALL'ULTIMA ONDATA DI ACCUSE

Trap: «Non sono Giovanna d'Arco»

«Se vogliono cambiare, cambino pure, ma c'è un limite a tutto Mi hanno brutalizzato. Parlerò con Carraro: no, non mi dimetto La squadra è con me e in giro c'è gente più confusa di me...»

Giovanni Trapattoni è ct dal luglio 2000 e ha un contratto che scade nel 2004

Roberto Beccantini

SILURATO Trap. E ora, si dimetta. Meglio cambiare il clima. Via Trap! Trap surgelato. I giorni contati del Trap. Trap sfiduciato. La musica è questa.

Come la mettiamo, signor due vittorie in dieci partite?

«La mettiamo che capisco e rispetto tutti, ma mi sento, dire? brutalizzato. E io non sono Giovanna d'Arco, sono Giovanni e basta. Un briciolo di coerenza, non chiedo altro».

In che senso, scusi?

cito un titolo del Corriere dello Sport-Stadio: ma ora i club diano una mano. Perfetto. Obiezione: perché solo ora e non prima? Ho commesso i miei errori, ho le mie responsabilità, penso però che debba esserci un limite a tutto, anche alla storia della confusione mentale».

C'è la sensazione che voglia compiacere a troppa gente e, per questo, abbia snaturato il suo gioco.

«Compiacere io? Per favore... Nella Juve schieravo Bettega, Boniek, Rossi e Platini. Nella Fiorentina, Edmundo, Rui Costa, Batistuta e Oliveira. Andate a rileggervi le mie Nazionali: due punte, una-mezza punta e via. contestano Doni: ma se è stato il cannoniere italiano più prolifico dopo Vieri, Di Vaio Maniero? Sedici gol, come Del Piero».

Carraro è lì che freme: si dimette o non si dimette?

«No che mi dimetto. non certo per una questione di vil denaro. Giusto che la Federazione faccia i interessi: aspetto di incontrare il presidente, mi parlerà, gli parlerò. Resto dell'idea che la situazione non sia irreparabile. Mi lasci recuperare chi manca e poi discutiamone».

A onor del vero, ai Mondiali Totti e Vieri c'erano.

«E difatti non uscimmo per manifesta broccaggine, ma per banali errori, in difesa e di tiro».

Gattuso portò male anche a Zoff.

«Pure qui, bisognerebbe intendersi: tolgo Del Piero contro la Corea e mi date del difensivista; inserisco Montella con la Jugoslavia e giù botte. Sono tanti, i confusi: mica solo io. Gattuso: l'ho confessato subito, a Cardiff avrei dovuto insistere con Di Biagio».

Albertini sente preso in giro.

«Balle. Era dentro ai ventitrè. Lo sapeva. Sì infortunato. Il dopo è arrivato. Si è trasferito a Madrid, gli ho detto che l'avrei fatto seguire. Nel frattempo, è esploso Pirlo».

Risulta che mezza squadra le remi contro.

«Lo nego nella più assoluta. Sapesse quanti mi hanno telefonato. Vieri, per esempio: proprio lui, quello che mi avrebbe scavato la fossa. E molti altri. Lo spogliatoio è unito, ha sempre apprezzato la mia trasparenza».

Gli sponsor, viceversa, scalpitano. C'è addirittura chi l'ha scaricata.

«Non è materia di mia competenza. E comunque, mi disturba. Io sono il ct della Nazionale: punto e basta».

E come ct, nelle ultime dieci partite, ha battuto soltanto Ecuador e Azerbaigian.

«Sì, ma ho anche perso tre gare ufficiali in tutto, Croazia, Corea, Galles. Ribadisco il concetto: troppi infortuni. Al completo, e al massimo della condizione, questa squadra si qualifica in carrozza».

L'ingerenza delle società quanto pesa, quanto condiziona?

«Gli interessi sono enormi. Nelle amichevoli, applico la par condicio. Per il resto, impiego i più in forma. Certo, non è facile. Pensi che il 20 novembre giochiamo con la Turchia e il 24 c'è Milan-Inter. Altra gli stranieri. Non sottovalutiamone il e l'influenza».

Voce di popolo: Trap lancia pochi giovani.

«E Bonera, Brighi, Maccarone, gli Zanoni? Un giovane, inoltre, non trasformerà mai una squadra. Specialmente se le cose non girano per il verso giusto».

Chi di risultato ferisce, di risultato perisce.

«Ma io ho sempre privilegiato risultato e giocatori anche quando vinceva tutto, scudetti-record e coppe. Non ho mai anteposto la mia persona, la (presunta) scienza».

Ricapitolando?

«Se vogliono cambiare, cambino pure. Sacchi, Maldini e Zoff, che pure hanno fatto meglio di me, vennero contestati ferocemente. Conosco le regole del gioco. Ma non mi dipingano per uno che ha perso il lume della ragione. Questo l'accetto. Ho la squadra dalla mia e, a leggere l'audience televisiva, anche i tifosi. Avrei capito esonero subito dopo i Mondiali. Adesso, proprio . Ripeto: il contratto non c'entra (scade nel 2004, ndr), è che non mi va di abbandonare la nave sul più bello».

lastampa.it

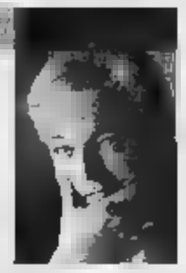
Chi vorreste al posto Trapattoni? Dite la vostra a «La Stampa» online. Finora nel sondaggio è in vantaggio Vialli, seguito da Capello, Zoff e Lippi

IL

Chi al posto del Trap? Questo il parere degli addetti ai lavori. **Pierpaolo Marino** (ds Udinese): «Il ct ideale è un selezionatore e il migliore in questo ruolo è Moggi», **Luciano Moggi** (dg Juve): «Marino sì che se ne intende». **Carlo Mazzone** (all. Brescia): «Non condivido Trap. italiani diventiamo deficienti quando parliamo di calcio». **Fabio Capello** (all. Roma): «A me la Nazionale non interessa». **Roberto Mancini** (all. La): «Se si dovesse cambiare, suggerirei Vialli», **Marco Tardelli** (all. disoccupato): «Chiunque sia ct, non deve essere solo un traghettatore per gli Europei». **Zdenek Zeman** (all. Salernitana): «In Italia non c'è un tecnico che possa cambiare l'Italia».

IN BARBA AL RAUL

Caro Giuan, meglio tardi che mai



Gigi Garanzini

LE domande sarebbero tante. Anzi, sarebbero troppe. Tanto vale allora ridurle a una, riassuntiva. Caro Trap, ma chi te lo fa fare? Chissà se l'intervista dal dopo-Gallos Beppe Viola l'avrebbe cominciata così. Forse no, perché il suo talento gli avrebbe ispirato qualcosa di più originale. O forse sì, perché in come questo prima dell'ironia sarebbe affiorata non meno istintiva l'umanità di Beppe, a maggior ragione nei confronti del suo vecchio amico e coetaneo Giovanni. E allora, anche a nome di Beppe Viola che il giorno dopo Cardiff erano giusta vent'anni, e di chiunque ti abbia voluto bene dai primi calci nel Milan all'ultimo scudetto nel Bayern, caro Trap si può sapere volto per tutte chi te lo fa fare?

Dopo il fallimento ai Mondiali, ogni decisione risulta sbagliata

Andarsene significa evitare insulti e tapiri: e allo sponsor che dice la sua il buon Rocco avrebbe risposto: «Non conosco il prodotto»

LO L'orgoglio, certo. La voglia di rivincita a qualunque costo, il rigetto dell'età pensionabile. Ma a che prezzo? Di tornare a casa da una serata così amara e di dover ancora fare i conti, alle 4 di mattina, con il topino di Striscia? Di farti insultare dai corsivisti della nouvelle vague? Di prender buona nota che, mentre il Palazzo ancora esita, esce allo scoperto il presidente dell'acqua Ulivoto, è arrivato il momento di voltare pagina e cambiare l'allenatore? Ma hai una vaga idea di che cosa gli avrebbe risposto il tuo maestro Nereo? Mi no conosso el prodoto. Ma ghe di...

IBU Detto tra noi, sei già in ritardo di mesi, caro Trap. Non poteva non sapere, un uomo di calcio come te, che dopo un fallimento di quella portata qualsiasi decisione prendessi avresti sempre e soltanto sbagliato. Provo con due . Primo che ti vuol meno bene del povero Beppe; secondo che, lucidità, non dev'essere un gran momento per voi di quell'annata pur gloriosa. Comunque sia, ne significa un'altra. Che ormai per commentatori, giornalisti, opinione pubblica, passanti e casalinghe di Voghera, come ti muovi ti sbagli. Se si restava in dieci, come si fa a non levare Di Biagio. Avendolo tolto, come si farà a sostituire un giocatore così. Di Biagio, non Breitner, o Rijkaard, o Falcao. Se gioca Zauri, ci voleva Adani. giocava Adani, come si fa a lasciar fuori Zauri. Zauri o Adani, non Cubrini o Roberto Carlos.

IL BEL GESTO. Caro Trap, hai vinto scudetti in campo otto in panchina, e più o meno altrettante coppe tra campo e panchina. Cos'altro aspetti, dopo esserti preso le tue brave colpe, a mandarli tutti quanti dove li avrebbe mandati il parón?

Domani la grande fiera, preceduta dai menù delle cucine del Monferrato

Il tour del tartufo arriva a Moncalvo

Si assegna la «trifola d'oro». Ospite Gad Lerner

La grande kermesse del tartufo di domani è stata preceduta giovedì dalla prestigiosa e doppia anteprima internazionale ■ alta cucina celebrata da due top restaurant partecipanti alla principale delle manifestazioni ad essa legata: la «Rassegna della Cucina al Tartufo Bianco di Moncalvo e del Monferrato». A Scarborough, nel Nord Yorkshire, il «Lanterna Ristorante», tempio inglese della cu- monferrina gestito dal moncalvese Giorgio Alessio, ha avviato al tartufo che proseguiranno sino a dicembre, mentre nella stessa serata, a Cioccaro di Penango, alla «Locanda dal Sant'Uffizio», punta di diamante della Turin Hotels International in Monferrato ■ meta esclusiva di una clientela in maggioranza estera, lo chef Ruggero Rolando ha servito un principesco menù abbinamenti tra ■ tartufo e alcuni piatti della tradizione.

La Fiera del Tartufo ■ raffinato «salotto» dall'accattivante coreografia di profumi e colori capace di pescare decine di migliaia di visitatori dal tardizionale bacino del Nord Ovest, presenze in aumento di svizzeri e tedeschi.

Anche la 48^ edizione, che si apre domani con l'inaugurazione alle 10,30 da parte del giornalista Gad Lerner (che ha una in val Cerrina), ■ un distillato di buon gusto capace di abbinare il sapore di antica sagra di paese all'imponenza delle proposte, che spaziano dall'alta cucina all'arte, ponendo al centro i migliori ■ esemplari disponibili di Tuber Mag Pico. «La fiera del tartufo è un momento rivitalizzante per Moncalvo e il suo circondario che in due domeniche di autentica festa vive una dimensione particolare» - precisa il presidente dell'Ente Fiera, Angela Strona, impegnatissima con i suoi collaboratori a far funzionare una «macchina» complessa che richiede particolari attenzioni per dieci mesi all'anno. «Gad Lerner il 20, il sindaco ■ Torino Sergio Chiamparino la domenica saranno i presidenti onorari della giuria tecnica che dovrà valutare il risultato di una raccolta che sembra ricordare quelle abbondanti ■ tanti anni fa - aggiunge la responsabile della fiera che domani assegnerà verso le 12,30 ■ «Gran Premio Tartufo d'Oro» al miglior esemplare unico e gli ambitissimi diplomi delle sezioni «trifolao», «commercianti» e «ristoranti» ai più profumati esemplari in gruppo. Uno scenario suggestivo quello che si aprirà sotto l'antico porticato ■ piazza Carlo Alberto, tutto circondato da oltre cento espositori di tartufi, funghi ■ tante altre delizie. Ci sarà stand della Pro loco che servirà speciali assaggini alla trifola e dalle 12,30 un menù completo nella sua sede di via Testafochi (telefono 0141-917.590).

Ininterrottamente, dalle ■ funzionerà il servizio gratuito di bus-navetta dagli ingressi alla città ai parcheggi.

La fiera del 2001. Sopra tartufi esposti sotto i portici. In alto Angela Strona, il sindaco Aldo Fara e Sandrino Romanelli

Tra quadri e fotografia

Bello e brutto del Monferrato in un clic

Sono tre gli appuntamenti con l'Arte che la 48^ Fiera del Tartufo propone da domani ■ 27 ottobre. A cura del GAM (Gruppo artistico moncalvese)sono esposti dalle ■ alle ■ delle due domeniche lavori dei soci ■ i dipinti premiati al 14^ Concor- di pittura. «Monferrato allo Specchio» è il tema della mostra fotografica allestita dall'Associazione Paolo Ferraris di Casale nella Chiesa della Madonna delle Grazie ■ via Testafochi fino al 27 con apertura dalle 16 alle 18,30 il sabato e la domenica dalle ■ alle 12. In 32 immagini a colori di Loris Barbano si invita il visitatore a vedere con occhio critico tutto che migliora o peggiora l'ambiente. Il «bello» e il «brutto» di ogni tema, dall'alimentazione all'architettura; è accostato su ciascun pannello specularmente: un disco verde in margine alla prima fotografia ricorda che qualcosa è stato fatto da qualcuno a vantaggio di tutti; un disco rosso è, invece, ■ segnale d'allarme ■ situazioni gravi e non più sostenibili, foriere di distruzione e abbandono. L'Associazione, aperta a chiunque condivida gli scopi di tutela di qualità dalla vita, invita il visitatore a fare pervenire proposte, critiche e suggerimenti al fax.0142-452.033. Marcello Peola, artista di caratura internazionale residente a Castellero d'Asti, abitualmente di casa nelle principali istituzioni culturali francesi, è il Maestro di turno che la Fiera e il Comune invitano per l'occasione, ■ a Palazzo Montanari di via XX Settembre. «Les gravures fantastique.... e il suo mondo del colore» è il titolo di una mostra che rievoca il mistero e le sue magiche sfaccettature a partire dai miti medievali. Di ballezza misteriosa, intrigante e allusiva è il percorso tracciato da Peola all'interno dei «Tarocchi», dei «Trionfi», dell'«Alchimista», dell'«Ancien- Histoire du Ciel», quest'ultima ispiratagli dalle opere di Nostradamus. Nelle tre stanze al primo piano della gentilizia sono esposte tavole di varie dimensioni, per la gran parte incise su cartoncino con speciale procedimento da matrice in punta di diamante e china cinese. Fino al 27 ogni giovedì, sabato e domenica:10-12,30; 16-18,30.

Due pannelli della mostra fotografica «Monferrato allo specchio» a Moncalvo

CITTA' DI MONCALVO — CON IL CONTRIBUTO DI:
Regione Piemonte — Provincia di Asti — BANCA CR ASTI — Cassa di Risparmio di Asti — Asti Turismo

48ª Fiera del Tartufo Moncalvo Monferrato
20 e 27 ottobre 2002
Portici della Piazza Carlo Alberto

DOMENICA 20 OTTOBRE
Ore 9.00: Inaugurazione della "Fiera del Tartufo Bianco del Piemonte"
Ore 9.15: Apertura delle iscrizioni degli espositori
Ore 10,00: Mostra in casa Montanari, via XX Settembre, del Maestro Marcello Peola "Les gravures fantastiques... e il suo mundo del colore"
Ore 11.00: Inaugurazione della Mostra d'Arte nel ridotto Teatro Comunale
Ore 11.30: Chiusura delle iscrizioni e riunione della Commissione Giudicatrice
Ore 12.30: Premiazione e Assegnazione del Trofeo città di Moncalvo "TARTUFO D'ORO"
Ore 13.00: Pranzo offerto agli espositori Tartufi presso lo Stand della Pro Loco. Degustazione Prodotti Enogastronomici
Ore 15.00: Esibizione degli Sbandieratori del Palio di Moncalvo
Ore 16.00: Intrattenimento musicale

Per le due domeniche della Fiera è in funzione lo
STAND ENO-GASTRONOMICO DELLA PRO-LOCO DI MONCALVO
che allestisce ed offre alla degustazione vari assaggi gastronomici monferrini.
Inoltre, dalle ore 12.30 è possibile pranzare, prenotazione:
• NEI LOCALI DELLA PRO-LOCO, IN VIA TESTA FOCHI - Tel. 0141917590 ore pasti

SERVIZIO GRATUITO DI BUS-NAVETTA DAI PARCHEGGI ALLA PIAZZA

Moncalvo è anche su INTERNET
Municipio - Piazza Vincenzo Buronzo, 2
14036 MONCALVO (AT) Tel. 0141 917505 - Fax 0141 917352
http://www.provincia.asti.it/comuni/moncalvo/moncalvo.htm
e-mail:moncalvo@provincia.asti.it

17ª RASSEGNA DELLA CUCINA DI MONCALVO E DEL SUO TERRITORIO
Nei giorni 17-19-25-26-31 ottobre ■ 2-8-9-15-16-22-23-29 novembre,
Rinomati Ristoranti dei Comuni Monferrini
serviranno CENE AL TARTUFO a prezzi prefissati

La Stamberga del Drago
Piccolo locale (20-25 coperti)
Saletta arredata con mobili antichi
Un locale dove si prova ancora emozione
Si trova ■ Varengo di Gabiano un sorprendente paesino con in alto la bellissima chiesa del Magno Cavalli
Un bellissimo angolo del Monferrato circondato da una natura generosa che produce il profumatissimo Tartufo Bianco
La Stamberga del Drago
- SOLO SU PRENOTAZIONE -
VARENGO di GABIANO P.zza Garibaldi, 8 - Tel. 0142 943346

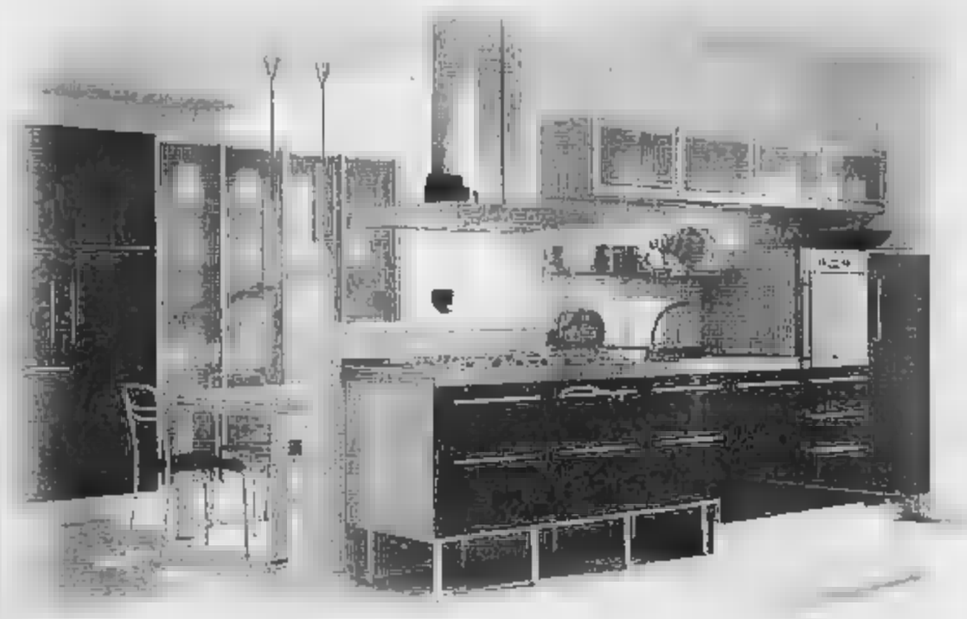
SALUMIFICIO TABACHETTI PASQUALE
I Salumi di Moncalvo
...tipici artigianali
Via Giorgio Piacenza, 7 MONCALVO (AT) - Tel. 0141.917408 - Fax 0141.921080 Internet: www.tabachetti.it e-mail: tabachetti@tabachetti.it

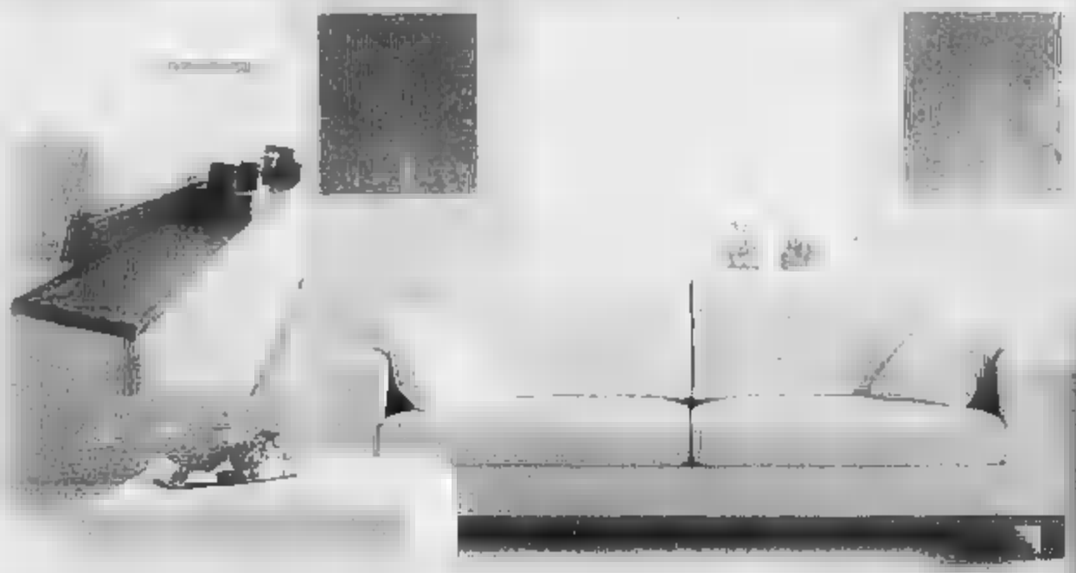
Sentirsi a casa

ESCLUSIVISTA DI ZONA

BERLONI

cucine - giornonotte - imbottiti





APERTO la DOMENICA POMERIGGIO

18 a zero per me

Pagamenti in 18 rate mensili **senza interessi** su tutto l'arredamento, senza limiti di spesa
Prima rata Gennaio 2003
Promozione valida fino al 26 Ottobre 2002

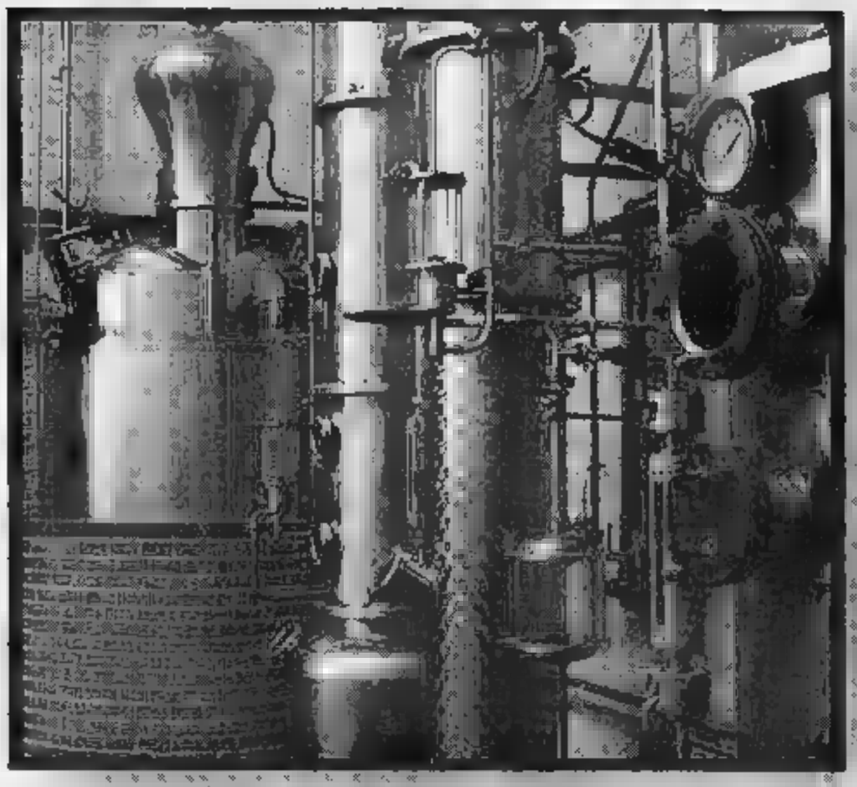
BERLONI
cucine - giornonotte - imbottiti

casalarredi

Strada Valenza, 7 - Casale -
Tel.0142/456452 - Zona Industriale
Uscita autostrada Casale Sud
www.casalarredi.it
.....i mobili per la tua casa

Mazzetti d'Altavilla

DISTILLATORI DAL 1846



Distillerie Aperte 2002

Vi aspettiamo

Domenica 20 ottobre

alla Mazzetti d' Altavilla / Distillerie del Monferrato
in cima alla collina,

con la cappelletta di famiglia del 1808 progettata dall'Arch. Vituli, con la Torre d'osservazione.
nei pressi del Parco del Castello, in località di interesse per la tipicità del luogo e per la pace che ivi si respira.

Saremo lieti di presentarVi la mostra fotografica permanente "Ritratti del Monferrato",
guidarVi alla visita degli impianti di distillazione, mostrarvi il funzionamento degli alambicchi
ed intrattenerVi con assaggi di prodotti tipici locali e con degustazioni guidate di grappe selezionate.

Possibilità di acquisto anche di distillati da collezione e in bottiglie regalo
e prenotazione di pranzo tipico monferrino a prezzi convenzionati.

Per informazioni
Mazzetti d'Altavilla / Distillerie del Monferrato
Viale Unità d'Italia, 2 - Altavilla Monferrato (AL) - Tel. 0142 926147 (Sig.ra Lorena)

"Distillerie Aperte 2002"
è una manifestazione organizzata in Piemonte dall' Istituto Grappa Piemonte alla quale aderiscono le distillerie:
Distilleria Astigiana, A.G.B. Antica Grapperia Bosso, Distilleria Berta S.n.c, Distilleria F.lli Francoli,
Distilleria Gualco Bartolomeo, Distilleria Magnoberta, Mazzetti d'Altavilla / Distillerie del Monferrato,
Distillerie Dr. M. Montanaro, Distillerie Revel Chion F.lli.

Per informazioni
Tel. 0141 535246

30° fabbrica in pelle® VENDITA DIRETTA

anniversario!

Quest'anno hai 30 ragioni in più per visitarci!

Fabbrica in pelle compie 30 anni!

30 anni di successi, di moda in pelle per uomo e donna,

di prestigio ed eleganza per garantirti massima qualità,

stile inconfondibile e prezzi veramente... da fabbrica.

- Puoi uscirtene completamente rinnovato!
- *Pagamenti dilazionati*
- *Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia!*
- *Aperto anche la domenica!*

Fabbrica in pelle a 30 minuti da Milano Autostrada MI-GE a 100 metri dall'uscita Casei Gerola

Casei Gerola (PV) - Via Circonvallazione, 4 - Tel. 0383 61527 - www.gotellipelle.com - e-mail: info@gotellipelle.com

gianfranco gotelli
pelle e pellicce

COMETA
MUSIC HALL
...le 211 - SALE (AL) - Tel. 0131 84 108
BALLO LISCIO
GIORGIO VILLANI
POMERIGGIO E SERA
ORCHESTRA
LAURA E FABRIZIO

ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. REDAZIONE 0131 237508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

A Tortona dal 7 al 19 ottobre
I nostri direttori impazziti.
Vi restituiscono
il 25% della spesa.
Qualunque sia la spesa.
Il paese della grande i

RIBALTATA LA PRIMA SENTENZA. L'UOMO, CHE HA PERSO IL LAVORO, CHIEDERA' I DANNI

Assolto dopo 20 mesi di arresti

Colpo di scena in appello sull'aggressione al parroco

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Ribaltata in appello - assoluzione per non aver commesso il fatto a fronte di una condanna in primo grado a [redacted] sei mesi di reclusione per [redacted] in rapina, violazione di domicilio, lesioni - la sentenza a carico dell'autista di camion Rocco Currò, 36 anni, Castelnuovo Scrivia (via Roma) accusato di aver aggredito in canonica [redacted] sera del 13 febbraio 2001 il parroco di Guazzore don Opilio Carrà, 77 anni, e la nipote Manola Naronte di 50.

L'uomo, che ha scontato un anno e otto mesi di detenzione (nove mesi di carcere, dal febbraio 2001 quando fu arrestato fino al successivo novembre) e undici di arresti domiciliari (da novembre 2001 a ieri) con la perdita del lavoro, chiederà allo Stato il risarcimento danni per ingiusta detenzione.

«Ha avuto la vita congelata per tutto quel periodo - osserva il suo legale Roberto Tova che ha subito deciso di presentare [redacted] - unica gioia non aver perso l'affetto della fidanzata [redacted] della [redacted] innocenza». Currò l'ha sempre sostenuta, [redacted] il giudice non gli [redacted] creduto (il pm aveva chiesto una pena [redacted] maggiore, cioè otto anni) forte della testimonianza della nipote dell'anziano sacerdote. La donna aveva detto che «le sembrava» che il rapinatore al quale don Carrà era riuscito a strappare la sciarpa dal viso fosse Currò. [redacted] lui inoltre [redacted] stati forniti dati non corrispondenti al vero.

Nella canonica quella sera era- [redacted] entrati tre individui parzialmente mascherati e armati di coltello i quali avevano intimato al parroco e alla nipote di consegnare tutto il denaro. Di fronte alla loro reazione, i banditi li avevano picchiati portandosi via 1 milione e 70.000 lire.

I tre fuggirono. Fu subito arre- [redacted] Currò, [redacted] la fidanzata gli fornì un alibi («E' stato da me tutta sera») mai preso in considerazione. Adesso si riparte daccapo: chi aggredì davvero il parroco?

Don Opilio Carrà reagì al [redacted] strappando la sciarpa dal volto di un aggressore

VITTIMA ACROCETTI. A CARBONARA FURTO DA 25 MILA EURO

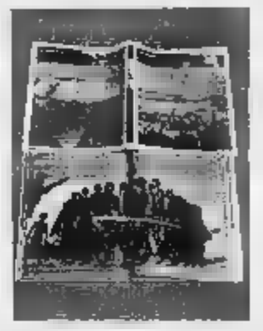
Mentre l'ottico dorme gli saccheggiano la villa

[redacted]

Questa volta i ladri ce l'hanno fatta ad entrare nella villa dell'ottico tortonese Dino Acrocetti (via Fratelli Coppi 141) e [redacted] i padroni [redacted] casa dormivano hanno portato via denaro, gioielli, argenteria [redacted] l'auto dal garage. E' accaduto l'altra notte. Divelta l'inferriata di una finestra al pian terreno sono entrati e per loro fortuna sono riusciti a non far scattare l'allarme. Hanno portato via un orologio Cartier, argenteria, perle, anelli e oggetti in oro per oltre 15 mila euro. Poi dalla borsetta della moglie il portafoglio con 1200 euro in contanti e le chiavi dell'auto, una «Mini One», a bordo della quale si sono allontanati mentre finalmente l'allarme suo- [redacted]. Acrocetti proprio mentre [redacted] telefonando alla vigilanza privata e ai carabinieri ha visto il cancello aprirsi e l'auto che a fari spenti stava uscendo dalla proprietà.

I ladri, evidentemente non professionisti, non sono stati in grado di disattivare il [redacted] di allarme che è entrato in funzione quando sono entrati in salotto per prendere l'argenteria. E' stato allora che marito e moglie si sono svegliati [redacted] hanno scoperto [redacted] essere stati derubati per la terza volta [redacted] due anni, oltre al tentativo andato a vuoto di pochi giorni fa e un altro furto messo a segno nel negozio «La Filottica» di via Emilia, a Tortona. Vigilanza e carabinieri sono subito intervenuti, ma dei ladri non c'era traccia.

Nel Tortonese, sempre l'altra notte, a **Carbonara**, nel capannone della Clf, officina di riparazione [redacted] motocicli, i ladri [redacted] entrati dopo aver forzato [redacted] porta e hanno portato via una moto da cross, ricambi e utensili. Totale della refurtiva: 25 mila [redacted]. Il furto è stato scoperto al mattino. (m. t. m.)

LA STAMPA

[redacted] C'E' IL SESTO [redacted]
Da oggi in edicola il fascicolo che porta i lettori alla scoperta del continente africano

SCIOPERO — SODDISFAZIONE DELLA CGIL

In città [redacted] studenti La Cgil esprime soddisfazione per lo sciopero generale promosso ieri e indica nel 70% la percentuale di [redacted] in provincia, con punte dell'80% nelle fabbriche. «Sull'esito del corteo [redacted] Torino parlano le immagini trasmesse in Tv - spiegano dalla sede di [redacted] Cavour -. La piazza era [redacted] stessa del precedente sciopero in cui c'erano anche Cisl e Uil e il [redacted] di persone pressoché analogo, se non superiore. Nell'Alessandrino, [redacted], possiamo segnalare con soddisfazione il 90% di partecipazione all'iniziativa [redacted] lotta alla Michelin e all'Europa Metalli, [redacted] anche all'Atm trasporti di Alessandria. In alcune ditte del Casalese si è attestati su un eccellente 85%». Non erano [redacted] molti, [redacted] si [redacted] comunque fatti sentire, gli studenti scesi in piazza «simbolicamente» a fianco dei lavoratori. La manifestazione organizzata dal Collettivo «Un'altra scuola è possibile» ha avuto una [redacted] principale ad Alessandria, in piazza Garibaldi, e un'appendice a Novi, dove gli alunni hanno istituito un presidio in viale [redacted], sulla «passeggiata» della città, dimostrando apertamente contro la riforma Moratti. Sugli stessi temi la manifestazione alessandrina che allargava il discorso alle condizioni di lavoro e di [redacted] dei lavoratori, mettendo l'accento prima [redacted] tutto sull'articolo 18. Davanti all'ex Provveditorato è stato poi allestito [redacted] presidio pacifico, in alternativa alla primaria idea di occupazione. **(f. n.)**

LA FINANZIARIA NON STANZIA UNA LIRA PER RISARCIMENTI E OPERE DI DIFESA. MA COSI' LA CITTA' RISCHIA UN NUOVO DISASTRO

Alluvionati: un appello in sette punti

Casale, troppe cose ancora da fare

Franca Nebbia
CASALE

«Sicurezza, allungamento del ponte, disalveo, argine di Terranova, rimborsi, [redacted] di laminazione, rafforzamento della protezione civile». Quest le richieste del Calca (Comitato alluvionati del casalese) al Consiglio Comunale aperto di ieri sera, convocato sull'alluvione a due anni dal disastro nel Casale. Ma [redacted] domanda di base era: «Ci vogliono soldi, bisogna avere gli stanziamenti necessari. Altrimenti sarà stato tutto inutile»

Ad ascoltarli gli amministratori locali, provinciali, regionali fino al [redacted] Angelo Muzio [redacted] all'onorevole Eugenio Viale. Hanno convenuto che, sulla sicurezza del territorio, se molto è stato fatto, almeno altrettanto è ancora da fare. Qui s'innesta il capitolo soldi: 750 milioni di euro necessari per il Piemonte. «Ma che dovrebbero essere impiegati per l'alluvione del 2000 - ha detto l'assessore provinciale ai lavori pubblici Paolo Filippi - e [redacted] anche per ogni evento alluvionale [redacted]vo». Preoccupazione quindi per una Finanziaria che non ha previsto una lira per questo capitolo e a [redacted] il Consiglio comunale, con un documento fatto dal sindaco, chiede fondi per il ripristino delle infrastrutture pubbliche, gli interventi di messa in sicurezza, il piano di bacino triennale.

L'onorevole Eugenio Viale (Fi) ha ribadito l'assicurazione ottenuta da Roma: per 400 miliardi [redacted] lire da inserire nella Finanziaria. Lo Stato deve fare la sua parte per la sicurezza del territorio secondo il senatore Angelo Muzio (Pdci), [redacted] ma anche la giunta regionale, secondo Rocchino Muliere (ds) deve fare verifiche sull'uso dei fondi (nel Casalese sono arrivati solo 140 miliardi sui 400 stanziati).

Ma torniamo al Calca [redacted] ai suoi sette punti. **Sicurezza**: al ponte sul Po si è calcolata una portata massima [redacted] 7750 metri cubi al secondo: [redacted] piena del '94 [redacted] di 6100 metri cubi, ma gran [redacted] parte dell'acqua era già esondata. Con i lavori fatti oggi a monte di Casale si calcola che dovrebbe arrivare in città un 27% in più. **Allungamento ponte**. Il solo allungamento senza disalveo aumenterebbe il livello d'acqua [redacted] 70 cm. **Disal-** [redacted]. E' stato fatto solo al 50%. **Argine terranova**. Appalto lavori bloccato da un ricorso al Tar. Dopo due anni non sono ancora iniziati. **Rimborsi**. No all'attendi- [redacted] del [redacted]: molte pratiche potevano essere chiuse e chiesti ulteriori finanziamenti alla Regio- [redacted]. **Casse di laminazione**. Non esistono progetti e soldi per realizzarle. **Protezione civile**. Qualche carenza è stata rilevata, [redacted] istruire la popolazione: «Meglio allarmati che annegati».

Una risposta è venuta dal vice sindaco Ettore Coppo che ha legato l'allungamento del Ponte alla contemporanea asportazione di 350 mila metri cubi di materiale, cosa che abbasserà il livello dell'acqua di almeno un metro.

La rabbia degli alluvionati. Scorcio di una manifestazione dello scorso anno

Le [redacted] al ribasso di Rossignoli

Al Magispo: «Mai sentito di bustarelle fu lui anzi, anni fa, [redacted] lamentare favori»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

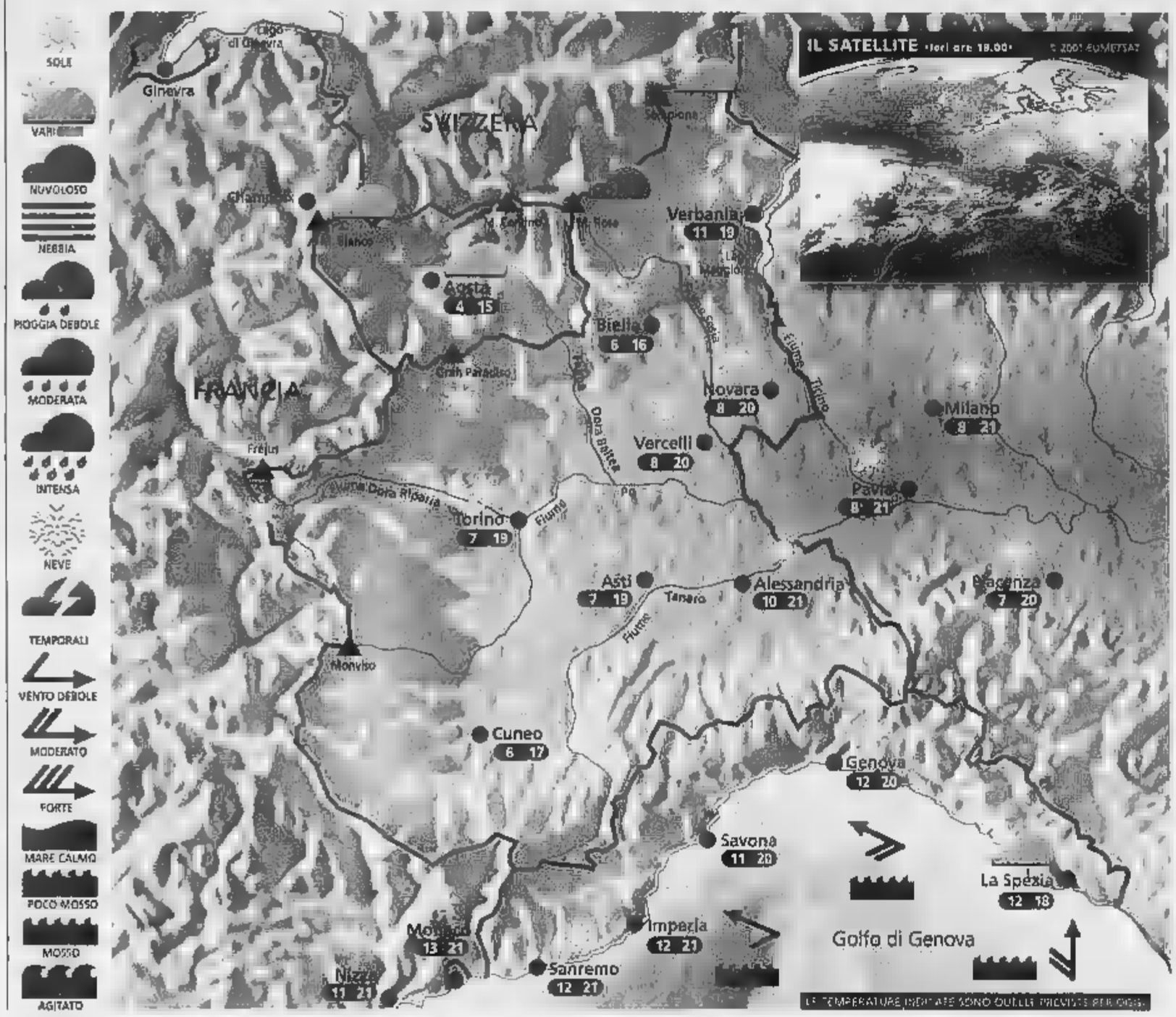
Scalpore a Frassinello per l'arresto dell'imprenditore monferrino Luigi Rossignoli, che abita in paese con la moglie e la figlia (lì risiedono anche i genitori). «Gigione», così viene chiamato nell'ambiente, è finito in carcere nell'ambito dell'inchiesta torine- [redacted] sugli appalti pilotati.

E' noto anche [redacted] in provincia, dove l'impresa ha eseguito numerosi lavori pubblici. Dopo l'alluvione '94 ha compiuto lavo- [redacted] per 17 miliardi decisi dal MagisPo per mettere in sicurezza il Tanaro tra Orti e Montecastello e [redacted] costruendo l'argine [redacted] Piovera alla confluenza col Po, costo 18 miliardi. [redacted] è sempre aggiudicato gli appalti con forte offerte al ribasso «ma - dicono al MagisPo - sempre vinti regolarmente, perché mai abbiamo avuto sentore di offerte di bustarelle». Ma, una decina di anni fa, l'imprenditore in una lettera lamentava che gli erano stati negati appalti per favorire qualche «amico». La lettera era stata portata alla procura della Repubblica, ma tutto era stato archiviato.

Ha lavorato, ancora dopo l'alluvione '94, anche per il Comu- [redacted] di Alessandria: realizzazione di una fognatura [redacted] Valmadonna [redacted] sistemazione di [redacted] rio. A causa [redacted] alcuni ritardi non era stato più invitato per lavori post-alluvione, decisione a cui aveva reagito con una certa durezza. Anche con l'amministrazione comunale non [redacted] [redacted] elementi che facciano pensare a tentativi di pilotare gli appalti. Oltre all'intervento lungo il Tanaro, l'impresa Luigi Rossignoli sta operando per la bonifica a Castellazzo Bormida della discarica Barco, operazione da circa due miliardi. In realtà l'impresa aveva perso l'appalto, il ricorso del Rossignoli era stato respinto dal Tar ma la Cassazione gli aveva poi dato ragione, condannando tra l'altro il Comune a pagare le spese.

SUPERCAR
Concessionaria
SUBARU
Active Driving, Active Safety
per Alessandria
[redacted]
via Marengo, 141
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131 251005
Fax 0131443468

BOLLETTINO METEO · OGGI IN PIEMONTE · LIGURIA · VALLE D'AOSTA



Situazione

La giornata di ieri è trascorsa all'insegna del sole. Tuttavia alcuni addensamenti hanno interessato i rilievi alpini confinali e il settore nord della Val d'Aosta nel pomeriggio, dove si sono verificate anche deboli nevicate. Oggi permangono condizioni di bel tempo, con qualche nube sui settori alpini in mattinata.

Previsioni

Al mattino qualche nube sui settori alpini di confine e sul Levante ligure; altrove condizioni di bel tempo. Temperature relativamente basse e leggera sensazione di freddo. In giornata il bel tempo tenderà ad estendersi a tutti i settori, salvo qualche velatura di passaggio. Temperature gradevoli durante il giorno. Venti nel complesso deboli, con residui rinforzi su Alpi e Liguria. Domani correnti meridionali determineranno un parziale aumento della nuvolosità, ma senza la minaccia di pioggia.

ZOOM

Il limite delle nevicate

La neve può arrivare fino in pianura solo in condizioni particolari che non sempre sono in grado di realizzarsi contemporaneamente. E' necessario innanzitutto un cuscino d'aria piuttosto fredda nei bassi strati, senza che però alle quote superiori siano presenti inversioni termiche, altrimenti, anche se al suolo la temperatura rimanesse prossima o sotto lo zero, cadrebbe pioggia; sarebbero gocce pericolose perché, per il noto fenomeno fisico della sopraffusione, gelerebbero istantaneamente a contatto con il suolo ghiacciato, creando gravi ostacoli alla circolazione e danneggiando seriamente con il proprio peso alberi e fili elettrici. Dunque per nevicare è importante che faccia freddo anche in quota. Durante il passaggio di un fronte freddo la neve può raggiungere la pianura anche con temperature che al suolo sfiorino i 4°C. Se la precipitazione è intensa infatti la fusione dei fiocchi sottrae calore all'ambiente e la neve può guadagnare metri verso il fondovalle. In genere il fiocco diventa pioggia 400-500 m al di sotto della quota dello zero termico. Ma la casistica è lunga e complessa e molto variabile.

A CURA DI: meteolive.it

ANCONA	13 21	REGGIO CALABRIA	17 22
BARI	15 22	ROMA	14 22
BOLOGNA	9 21	VENEZIA	10 20
CAGLIARI	13 23	BARCELLONA	2 9
CATANIA	18 24	BRUXELLES	2 6
CATANZARO	13 20	FRANCOFORTE	2 8
FIRENZE	10 21	GINEVRA	3 10
OLBIA	12 22	LONDRA	2 9
PALERMO	16 23	MONACO DI BAVIERA	0 7
PERUGIA	8 18	PARIGI	-1 6
POTENZA	10 19	ZURIGO	2 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 19 minuti; cala domani alle ore 6 e 42 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

Latte Piemonte U.H.T. della Centrale.
Così buono che le tazzine sono in dono.

Il Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione della Centrale
è così buono che oggi ti regala
due bellissime tazzine da caffè con due piattini in pura porcellana,
con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati.
Per avere le Tazzine della Centrale bastano **50 punti** che trovi
sulle confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione
della Centrale entro il 31 marzo 2003.

Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.

PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino
noi qualità è

www.centralelatte.torino.it

DA NOVI, ACQUI, OVADA COMMENTI NON ENTUSIASTI. TORINO INVECE DICE: «HA RISANATO I CONTI»

La Regione conferma Pasino

Resta all'Asl nonostante le critiche dei sindaci

NOVI LIGURE

Con una delibera assunta all'unanimità la giunta regionale ha confermato il dottor Mario Pasino nell'incarico di direttore generale dell'Asl Novi-Acqui-Ovada. La Regione esprime vivo apprezzamento per il lavoro svolto dal manager «che ha saputo mette atto le necessarie strategie di razionalizzazione delle delle attività e dei costi» e che «in meno di un anno è riuscito a riportare in attivo i conti dell'azienda sanitaria». Inoltre si fa riferimento alla conferenza dei sindaci dell'Asl tenutasi a Novi l'8 ottobre) durante la quale i presenti, pur avendo espresso perplessità sulla gestione dell'Asl, «non si sono direttamente espressi per la conferma o

«Accolgo con soddisfazione la decisione della giunta regionale» dice Pasino, che ne pensano i sindaci? «Sapevamo che il giudizio sul dottor Pasino nell'assemblea dell'8 ottobre non vincolante - spiega Danilo Rapetti, di Acqui -, ma viste le perplessità Regione poteva attendere confronto con i politici ed in programma l'8 novembre. Noi con le attività dell'Osservatorio sulla sanità dell'Acquese, senza alimentare critiche di tipo politico».

La conferma non ha sorpreso nel Novese. «Era dicono molti sindaci. «Ha eseguito alla lettera le direttive regionali – dice quello Novi, Mario Lovelli – operando i risparmi richiesti: con una decisione diversa la Regione avrebbe sconfessato stessa. Peraltro il recente documento approvato dai sindaci dell'Asl 22 illustra chiaramente le conseguenze della politica regionale sulla sanità del territorio». Lovelli poi «avverte» il direttore generale: «D'ora in avanti dovrà tener conto di ciò che noi sindaci abbiamo sottolineato in quel documento, essere più disponibile a confrontarsi. Non può sperare rifugiarsi sotto l'ombrello della Regione. L'aspetteremo alla prova fatti». In linea sulla conferma di Pasino il sindaco di Cabella, Gianni Piazzale, secondo cui «ha lavorato bene per il risanamento economico dell'Asl. Però ci vuole maggiore collaborazione fra lui e noi amministratori. I risparmi devono andare a discapito dei servizi. Importante sarà la modifi degli ambiti territoriali delle Asl: nostro futuro è con Tortona, realtà, sotto diversi punti di vista, molto più vicina a Novi che Acqui».

La prima reazione del sindaco di Ovada Vincenzo Robbiano è esplicita: «E' la conferma che ancora volta viene completamente trascurata l'opinione dei sindaci che i diretti portatori delle esigenze dei cittadini. E' auspicabile, questo punto, che con questa conferma venga modificata la impostazione data dalla Regione e portato avanti fin'ora dal direttore generale che, come è noto, si è identificata in tagli e riduzioni dei servizi a scapito dei cittadini. resta quindi che augurarsi che lo direttore generale sappia finalmente tenere conto del ruolo dei sindaci, degli enti locali favorendo loro coinvolgimento a difesa degli interessi generali della popolazione». [r. al.]

Mario Pasino, resta alla guida dell'Asl 22

TORTONA, INIZIATIVA DEL COMUNE PER ARRICCHIRE I PROGRAMMI

Pacchetto di idee per le scuole

Presentato «ABCD 2003 vecchi e nuovi alfabeti»

TORTONA

E' stato presentato ieri mattina, presenti prefetto Vincenzo Pellegrini e le autorità scolastiche, civili e militari al Teatro Civico, «ABCD...2003: vecchi nuovi alfabeti per il dialogo città-scuola-famiglia». Il sindaco, Giuseppe Bonavoglia, assessore alla Pubblica istruzione, Marina Cattaneo, hanno illustrato progetto che contiene idee e attività educazione ambientale, animazione alla lettura, sensibilizzazione musicale e teatrale, orientamento scoperta della realtà locale, prospettive occupazionali. Un pacchetto di proposte educative che Comune Tortona offre alle scuole cittadine. Ogni scuola può avvalersi delle proposte per arricchire il proprio piano di offerta formativa. [m. t. m.]

NOVI, PER CHIUDERE LA LITE CON LA CIAS SAREBBERO STATI SPESI 410 MILIONI

FI: ecco la cifra pagata da Acos

Non si placa la polemica sul contenzioso fra Acos e Cias Group, la società emiliana che ha realizzato in strada Boscomarengo il capannone dell'ex Amga. Dopo l'accordo extragiudiziale siglato pattuendo cifra che è rimasta segreta, adesso scende in campo Forza Italia: criticato aspramente il comportamento di Acos, che non ha voluto rendere pubblici i termini economici dell'accordo. «Abbiamo ragione ritenere – dicono i consiglieri comunali «azzurri» Maria Rosa Porta e Piero Venetti – Acos abbia pagato almeno 410 milioni di lire, se non di più. E' la cifra inizialmente fissata dal lodo arbitrale al quale ci si era rivolti per dirimere contenzioso fra le due società, decisione a somma contro le quali Acos aveva fatto ricorso alla corte d'appello Roma». Continua Porta: «A questo punto, se Acos avesse pagato subito quanto richiesto, avrebbe risparmiato spese legali e cattiva pubblicità».

Costanzo Cuccuru, altro gliere di minoranza, della lista civica «Insieme per Novi», rincara la dose: «Nel comunicato che annunciava l'intesa con la Cias Group, la cietà spiegava che non avrebbe dato informazioni sui termini nomici dell'accordo motivi di tutela d'immagine dell'azienda. Ma se c'è un responsabile della cattiva pubblicità derivata ad Acos quello è lo stesso CdA di Acos che, invece di accettare la decisione del lodo, ha voluto imbarcarsi in una disputa legale con richieste di pignoramenti che hanno avuto eco sulla stampa, per poi pagare la stessa cifra, se non di più, stabilita in sede di lodo arbitrale». Forza Italia chiede così una nuova audizione in Consiglio del presidente Camillo Acri e dell'amministratore delegato di Acos, Mauro D'Ascenzi. «E' un diritto degli azionisti, del Comune di Novi in particolare, visto che l'ente locale detiene delle azioni della società». [m. pu.]

Uno scorcio della sede Acos di Novi

MANCANO PARCHEGGI, CARENTE L'ARREDO URBANO

Tortona, isola pedonale bacchettata dalla sinistra

Le forze politiche ed i consiglieri comunali del centro sinistra hanno diffuso un comunicato dove criticano aspramente la nuova isola pedonale. «Constatiamo - dicono - profondo disagio espresso dalla maggioranza della cittadinanza tortonese rispetto alla realizzazione della nuova isola pedonale». Problemi che secondo il centro sinistra si riassumono così: mancanza di parcheggi in prossimità delle zone a traffico limitato; assenza di arredo urbano e di iniziative atte a rendere usufruibile l'isola pedonale; scarsa sensibilità dimostrata dall'amministrazione nei confronti dei commercianti del tratto iniziale di via Emilia Nord, le attuali condizioni della viabilità; l'incoerenza adottata nella concessione dei permessi (ese si crede davvero all'iniziativa assurdo concedere oltre mille permessi». «Giudichiamo questa iniziativa della giunta - dicono - intempestiva, priva di programmazione ed organizzazione, inadeguata anche alla risoluzio dei problemi connessi all'inquinamento da traffico veicolare». all'isola pedonale, insomma, ma che sia mediata con le categorie interess e con uno sviluppo graduale. [m. t. m.]

IN BREVE

VOLPEDO

Lunedì celebrano i funerali dell'attore morto a Roma

Si celebrano lunedì alle 14,15, in San Rocco, i funerali di Angelo Giugliano, 32 anni, l'attore voghe rese travolto a Roma da un'auto in corsa mentre riposava nella vettura. [d. sa.]

MELAZZO

Coppia in prognosi riservata dopo scontro d'auto

Due anziani coniugi Giacomo Guazzo e Luigina Ivaldi sono ricoverati in prognosi riservata, il marito all'ospedale di Alessandria, moglie ad Acqui, per un incidente avvenuto in località Arzello. Si sono scontrati con un autovettura condotta da Giovan Succi di Melazzo, ferito lievemente. E' intervenuta la polstrada di Acqui. [g. l. r.]

PONTECURONE

Infortunio sul lavoro in un cantiere edile

Infortunio sul lavoro l'altra sera in un cantiere edile via Don Orione Pietro Sala, 64 anni, abitante in via Don Orione 4, socio dell'impresa «Il Mulino» srl di Pontecurone, stava effettuando lavori al tetto di un'abitazione, quando è precipitato dall'impalcatura. riportato traumi giudicati guaribili in 60 giorni. [m. t. m.]

SERRAVALLE SCRIVIA

Donna grave dopo l'incidente avvenuto sulla Milano Genova

Una donna E. C. di 26 anni, residente a Genova è in prognosi riservata per un incidente avvenuto ieri sulla A7 Milano-Genova, in prossimità del casello di Serravalle Scrivia. E. C. guidava una Peugeot 206 che è uscita fuori strada rovesciandosi. Sono intervenuti i vigili fuoco e l'elisoccorso che l'ha trasportata all'ospedale di Novi. [m. t. m.]

SAN SALVATORE

Per evitare un cane finisce contro un albero

Per evitare un cane, Lucia P., di 36 anni, residente ad Alessandria, è finita con il suo fuoristrada contro un albero di via Ollearo. E' stata ricoverata all'ospedale di Alessandria in osservazione. Sono intervenuti il 118 e i carabinieri San Salvatore. [r. c.]

TORTONA

del forte vento armadietto cade balcone

A del forte vento in via Leonardo da Vinci un armadietto è precipitato da un balcone e sulla strada per Carezzano è caduto un albero; frazione Torregarofoli è divampato incendio di sterpaglie e in via Pedenovi un incendio di foglie secche. Sono intervenute diverse squadre dei vigili fuoco di Tortona. [m. t. m.]

FU IN CITTA', A VALENZA. ORA A FELIZZANO

Diocesi in lutto morto don Ezio

FELIZZANO

E' morto ieri all'ospedale Alessandria, stroncato da una grave malattia che lo aveva colpito alcuni anni fa contro la quale ha combattuto energicamente, don Ezio Bruno, parroco della chiesa di San Michele e Pietro. Aveva 61 anni, i funerali si celebrano 15 di oggi parrocchia, la salma sarà poi tumulata nel cimitero di Casalcermelli. Il prete ha svolto suo ministero sacerdotale fino all'ultimo e martedì è ancora recato in Curia per sbrigare alcune incombenze.

Don Ezio Bruno

Ordinato sacerdote nel 1968, don Ezio Bruno era stato subito nominato vice parroco a Sant'Alessandro in Alessandria, chiesa che lasciato per assumere la guida della parrocchia di Castelferro e Mantovana; in seguito tornò ad Alessandria essendo stato nominato parroco di Santa Maria di Castello. E lo fu anche a Valenza nella chiesa della Madonnina; dal 1998 lo era paese.

Fu direttore dell'ufficio Catechistico diocesano per parecchi anni, a partire dal e in questa veste don Bruno svolse un'intensa attività in un periodo particolarmente difficile quando, cioè, occorreva organizzare tutta l'attività degli insegnanti laici di religione. [e. c.]

OPERAZIONE RUBINO, COLPO SI SCENA AL PROCESSO: PARLANO I VERTICI DELLA BANDA

«Noi, spacciatori per non fallire»

I De Rosa: smerciavamo cocaina per salvare l'impresa

ALESSANDRIA

Colpo scena al processo davanti al gip, in abbreviato, per 14 dei 28 componenti una banda (gli altri hanno già patteggiato pene varie o scelto il rito normale e sono in attesa di giudizio) che, per l'accusa, aveva dato vita a un vasto giro di droga, sgominato a fine 2000 dalla polizia al termine dell'«Operazione Rubino».

Ieri il pm doveva pronunciare requisitoria ma in apertura di udienza Francesco De Rosa, i suoi fratelli Raffaele e Marco e il figlio di uno di loro, Giuseppe (hanno dai 22 ai 42 anni), imprenditori edili alessandrini, ritenuti ai vertici dell'organizzazione, che dal momento dell'arresto (ora sono ai domiciliari) non hanno aperto bocca, hanno chiesto di parlare e reso ampia confessione.

«La nostra impresa di famiglia in gravi difficoltà economiche, avevamo un bisogno urgente e consistente quattrini e ci siamo messi a trafficare droga. Siamo pentiti, amareggiati, disperati» hanno detto. A questo punto l'udienza è stata sospesa e aggiornata al 7 novembre quando la pubblica accusa farà le proprie richieste anche alla luce della confessione dei quattro imputati.

Da sinistra Raffaele, Marco, Giuseppe e Francesco De Rosa ritenuti responsabili di traffico di droga

Per la successiva del novembre è attesa la sentenza.

Gli altri imputati, con posizioni diverse l'uno dall'altro, sono Christian Chiabrera, Linda Mandarano, Pasquale Pollice, Rosalba Rodari e Alfonso Vigliotti (Alessandria), Riccardo Brero, Giuseppe De Nuzzo, Francesco Pesce, Ermanno Orini e Aniello Pimpinella, (varie città). Li difendono gli avvocati Cannatà, Cavallone, Cormaio, Formaiano, Lanzavecchia, Lucantoni, Monti, Perrone, Raiteri.

La cocaina, trattata dai 2 ai grammi per volta di De Rosa in alcune occasioni hanno detenuto anche 500 grammi alla volta) veniva indicata con i termini «rullini, scarpe sane, metri quadrati» vale a dire grammi, droga non tagliata, quantità.

I quattro maggiori imputati, nella cui villa di Solero avveniva il taglio della sostanza stupefacente, centro di questo grosso traffico sgominato dopo 15 di indagini, intercettazioni telefoniche e ambientali. Francesco e Raffaele De Rosa con altri sei imputati sono pure responsabili grossa rapina in una villa di Oviglio. [e. c.]

SI FACEVA DARE I SOLDI

Picchiava moglie e figlia per drogarsi

ALESSANDRIA

Per quattro anni ha maltrattato, derubato, minacciato, percosso la convivente che qualche mese fa non tollerando più la situazione lo denunciato. Ieri il gip Fernando Baldini lo ha condannato, abbreviato, a anni di reclusione, 600 di multa e al to danni alla parte offesa (4 anni chiesti dal pm Stefano Puppo).

E' Mario Cosimo Marsico, 35 anni, agli arresti domiciliari per estorsione, maltrattamenti, rapina, furto (assolto da questa accu minacce, violenza privata, porto abusivo di coltello. L'uomo, difeso da Massimo Taggiasco, ha negato, donna Vita Impicciché, parte civile con Fulvio Abre, ha confermato. Marsico tenne quel comportamento perchè, facendo uso droga, sempre bisogno di soldi. Giornalmente chiedeva alla donna dalle 10 alle 100 mila lire, in un'occasione la derubò dei gioielli, in un'altra costrinse a consegnargli un girocollo d'oro; le distrusse la casa, infierì su lei e figlia scudisciate e bottiglie testa. [e. c.]

CCIAA, PROVINCIA FONDAZIONE CRAL IN «POOL» PER IL SALONE DEL GUSTO

Viale resta a capo di Unioncamere

Confermato presidente ieri a Torino dai colleghi del Piemonte

ALESSANDRIA

Renato Viale presidente della Camera di commercio di Alessandria è stato riconfermato presidente di Unioncamere del Piemonte. Ad eleggerlo sono stati i componenti di giunta dello Camere commercio del Piemonte su proposta presidente della Camera di di Torino. Renato Viale, presidente di Unioncamere negli ultimi tre anni ha detto: «Bisogna che le Camere di commercio recuperino il ruolo di sostegno allo sviluppo locale». Intanto un pool di enti locali, enotiche e consorzi, coordinati da Provincia, Asperia - Camera di commercio e Fondazione Cral, porta al Salone del gusto, che aprirà giovedì a Torino Lingotto, un assaggio di prodotti tipici di qualità - tra l'altro 118 vini pregiati doc e docg - per far conoscere l'enogastronomia alessandrina che può regalare emozioni a chi è alla ricerca dei semplici e genuini piaceri della vita. Ogni giorno, per pranzo cena, chef di ristoranti di tutte le aree dell'Alessandrino, coordinati da Proconi, presenteranno ottimi menù per far conoscere varie peculiarità del territorio. Alaxala e Mondo distribuiranno materiale illustrativo.

Renato Viale

La partecipazione al salone è stata presentata dai presidenti di Cciaa, Fondazione Cral ad Alexala - Renato Viale, Gianfranco Pittatore e Giancarlo Scotti - e dall'assessore provinciale Giancarlo Caldone. «Una vetrina - ha detto Caldone - per dimostrare che siamo competitivi sul mercato del gusto», mentre per Scotti sarà importante «il rendez vous che avremo con giornalisti di varie testate del mondo». Asperia, Studiosessanta, ha curato una pubblicazione sul tour enogastronomico nel Basso Piemonte. [r. m.]

IN DISTILLERIA

Grappe firmate con Swarovski

Domani, per l'iniziativa Distillerie aperte, c'è l'occasione fra l'altro visitare la Mazzetti di Altavilla, un'azienda nata nel 1846. A fare gli onori di casa Paolo Opperz il mastro distillatore, che svelerà i segreti - non proprio tutti - legati a così complessa altrettanto misteriosa. Grande qualità (per 11 anni la ditta ha vinto l'Alambicco d'oro assegnato dall'associazione assaggiatori) ma per il fascino delle confezioni. Il Natale 20 Mazzetti d'Altavilla presenta due bottiglie di punta «Swarovski Rinascimento» «Stella Swarovski 2002», oggetti d'arte che racchiudono migliore Grappa Moscato e di Dolcetto. [r. al.]

DANCING SIMBOL
Diretta dal
MATTEO & LA BAND
DANCING SIMBOL
Asti

SABATO 19 OTTOBRE
LA DOLCE VITA
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVITÀ SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131.875.174

Rolandi Auto S.p.A.
Ricerca
RESPONSABILE D'OFFICINA
Richieste esperienza, dinamicità, attitudini manageriali di gestione umane.
Uso PC. Si prega inviare curriculum vitae numero 0131/ 344415.

la gatta profumerie
la gatta profumerie
Le PROFUMERIE LA GATTA
cercano ambosessi con forte personalità, dinamici e capacità di relazione
e di lavoro in team, per l'apertura nuovi punti vendita
Zona lavoro: CANELLI (AT) e TORTONA (AL)
Se hai esperienza nell'ambito della profumeria e della moda, o se desideri entrare a far parte di questo mondo, spedisci il tuo curriculum a:
LA GATTA PROFUMERIE SRL - Via Matteotti, 12
20037 PADERNO DUGNANO (MI).
Puoi inviare il tuo curriculum anche al numero fax 02.99040522
oppure inviare una e-mail a: antonella.pouillipo@lagattaprofumerie.com

Stasera suona la Banda della Polizia di Stato, domani altre tre in concerto

Novi omaggia il «suo» Marenco

Due giorni di festival per ricordare il musicista

NOVI LIGURE

Oggi e domani si tiene il Festival Marenco, manifestazione dedicata al più illustre musicista n[redacted] Romualdo Marenco, autore delle musiche del ballo Excelsior.

Nato a Novi il 3 marzo 1841, Marenco ottenne successi ma anche delusioni, essendo stato per lunghi periodi dimenticato dagli impresari e dal pubblico. Collaborò con i più noti coreografi italiani: Grassi, Ballerini, Marzagora. Prese parte[redacted] creazione [redacted] una [redacted] fortunata di balletti [redacted] azioni coreografiche ispirati a temi storici, fantastici o mitologici.

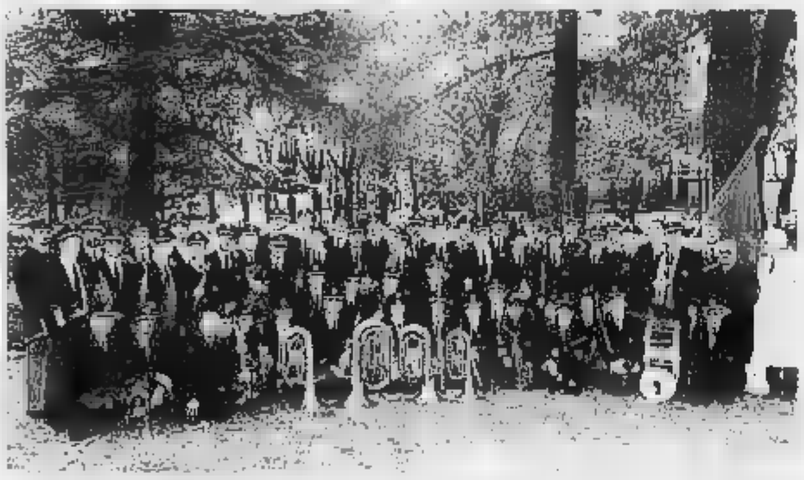
Il suo ballo più famoso, l'Excelsior, venne rappresentato alla Scala di Milano nel 1881. Marenco sarà ricordato in città con un convegno internazionale e un doppio concerto bandistico. Stasera suonerà la Banda Musicale della Polizia di Stato e domani altre tre bande musicali: il Corpo Musicale Marenco di Novi diretto da Andrea Oddone; [redacted] Filarmonica Sestrese, diretta dai maestri Cesare Marchini, Massimo Rapetti e Matteo Boriani e la [redacted] Musicale di Aosta, diretta dal maestro Rocco Papalia.

Stasera, alle 20,45, in piazza Pernigotti (ex Maneggio), ci [redacted] l'appuntamento più importante, organizzato in collaborazione con la questura di Alessandria nel contesto delle celebrazioni per il 150° anniversario della Polizia di Stato: la sua banda musicale, diretta dal maestro Maurizio Billi, è stata istituita nel 1928, è composta da 105 elementi ed è depositaria di [redacted] tradizione musicale che affonda le proprie radici nell'epoca rinascimentale.

Il programma del concerto prevede una selezione di brani tratti dal ballo Excelsior, L'Ouverture festosa di Shostakovich, Libertango di Piazzolla, An American Classics di Carmichael, Danze popolari di Borodin, il Gran Finale dell'Aida atto II di Verdi. Presenterà Ketty Porceddu.

Domani raduno bandistico, alle 10,30, ai giardini pubblici e parata d'apertura per le vie cittadine degli elementi del Corpo Musicale Marenco di Novi, [redacted] Filarmonica Sestrese e della Banda Musicale di Aosta che poi, alle 15,30, sempre [redacted] piazza Pernigotti, terranno un concerto [redacted] brani del loro repertorio, tra i quali non mancherà un nuovo omaggio a Romualdo Marenco.

Il Festival Marenco, nato anche grazie alle collaborazioni con il Conservatorio di Cesena e la [redacted] musicale Vicky che ha anche pubblicato [redacted] cd con le musiche dall'Excelsior eseguite dalla banda musicale della Polizia di Stato, dovrebbe diventare un appuntamento annuale nel panorama delle manifestazioni cittadine, per rivalutare degnamente l'attività [redacted] compositore novese.



La Banda Musicale della Polizia di Stato, diretta da Maurizio Billi, e quella di Aosta, diretta da Rocco Papalia

Oggi un convegno in Biblioteca

Partecipano studiosi di primissimo piano

Il musicista novese Romualdo Marenco

Madrina dell'iniziativa è Carla Fracci ma è rinviata la sua presenza in città

Carla Fracci, madrina della manifestazione

NOVI LIGURE. La prima edizione del Festival avrà come madrina Carla Fracci, che non potrà però essere presente alla due giorni di iniziative e spettacoli dedicata al musicista novese, per improvvisi impegni di lavoro, ma ha promesso che farà presto visita alla città.

[redacted] suo coinvolgimento è legato alla partecipazione al festival di Giannandrea Poesio, docente di Storia ed analisi [redacted] Danza e direttore [redacted] corsi di Masters in Dance studies all'Università del Surrey in Inghilterra e critico dello «Spectator». Anche in sua assenza, il Comune le tributerà un riconoscimento alla carriera.

«L'intenzione dell'amministrazione – dice l'assessore novese Guido Firpo – è dare continuità al festival e istituire un premio per [redacted] musicista o un direttore d'orchestra che si sia distinto nel corso dell'anno».

NOVI LIGURE

Musicisti, musicologi e studiosi italiani e stranieri di primissimo piano partecipano oggi, con inizio alle 9, nella sala conferenze della Biblioteca, al convegno internazionale [redacted] studi su Romualdo Marenco, che durerà per l'intera giornata.

Al mattino, dopo il saluto delle autorità, aprirà gli interventi Giovanni Bartoli, direttore del Conservatorio [redacted] Cesena, [redacted] «Attualità didattica dell'Excelsior, all'interno di un percorso coreutico-musicale».

Maurizio Billi, direttore della Banda Musicale della Polizia [redacted] Stato parlerà di «Romualdo Marenco musicista nel suo tempo»; Andrea Oddone, direttore del Corpo musicale Romualdo Marenco, spiegherà «Origini bandistiche di Ponchielli, Verdi, Mascagni e Marenco».

Giannandrea Poesio, docente di storia e analisi della danza alla Surrey University, guiderà i convenuti alla riscoperta dell'opera del musicista novese: «Marenco , genio musicale del ballo italiano».

Lucia Navarrini Dell'Atti, musicologa, chiuderà gli interventi del mattino su «La Fortuna di Marenco». Moderatrice del dibattito sarà la direttrice della Biblioteca, Patrizia Orsini.

Ripresa dei lavori alle 15,30, con Marinella Guatterini, docente di estetica alla scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano, su «Il singolare patto di ferro fra Marenco, Luigi Manzotti e Alfredo Edel».

Filippo Crivelli, regista, Edoardo Brizio, direttore d'orchestra, Annarosa Vannoni, musicologa, concluderanno il convegno illustrando [redacted] fenomeno Excelsior, la sua rivalutazione odierna, l'intera opera di Marenco. In particolare la musicologa Vannoni ha realizzato un catalogo delle sue opere. Farà da moderatore Giannandrea Poesio. Seguirà un dibattito.

Infine sarà presentato anche un cd che raccoglie i dati sulle opere del compositore novese e sugli archivi che lo conservano preparato e distribuito gratuitamente dal centro studi recentemente sorto a Novi e dedicato al musicista novese, grazie anche alla collaborazione del Lions club.

[redacted] di Novi Ligure
Assessorato alla Cultura

Questura di Alessandria

Conservatorio di Musica di Cesena
"Bruno Maderna"
Istituzione di Alta Cultura

festival
Marenco

NOVI LIGURE
19 OTTOBRE 2002

PROGRAMMA
ORE 9,00 - Biblioteca Civica - Sala Conferenze
CONVEGNO INTERNAZIONALE DI
STUDI SU ROMUALDO MARENCO

ORE 20,45 - Piazza Pernigotti
CONCERTO DELLA
BANDA MUSICALE DELLA POLIZIA DI STATO
diretto dal M° **Maurizio Billi**
presenta **Ketty Porceddu**

Con il patrocinio di
[redacted] Attività Culturali
Re[redacted]
Provincia di [redacted]

DAPPERTUTTO TOURS
AGENZIA VIAGGI
Dr. Anna Lisa Garibaldi

LASCIATEVI TRASPORTARE DAI VOSTRI SOGNI..
abbandonatevi alle vostre emozioni..
festeggiate con noi un magico capodanno!!!

PARIGI 28/12-3/1 treno + 4 [redacted] hotel b/b + trasf [redacted]
VIENNA 28/12-2/1 treno [redacted] 4 nts hotel b/b + trasf € 349
MONACO 29/12-2/1 treno + 4 nts hotel b/b + trasf € 349
[redacted] 30/12-3/1 volo + 4 nts hotel b/b + trasf [redacted] 579
LONDRA 29/12-2/1 volo + 4 nts hotel b/b € 425
AMSTERDAM 29/12-2/1 volo + [redacted] nts hotel b/b + trasf € 695
[redacted] 29/12-2/1 pulmann gt da Novi + visite + pasti € 560
TOSCANA MEDIEVALE 29/12-2/1 pulmann gt da Novi + visite + pasti € 540
PRAGA 29/12-2/1 pulmann gt da Novi + visite + pasti € 490
[redacted] 8gg: volo + hotel p.compl. + bev.+ trasf € [redacted]
TUNISIA 8gg: volo + hotel p.compl. + bev.+ trasf € 613
CROCIERA Spagna, Baleari, Tunisia, Malta tutto compreso € [redacted]
SOGGIORNI DI 3-4 giorni in Costa Azzurra, agriturismi, montagna
e mille altre proposte per Capodanno, mercatini di Natale, Epifania e per tutte le altre occasioni in cui vogliate regalarvi un sogno!!
Via Garibaldi, 89 - 15067 Novi Ligure [redacted]) Tel. 0143 [redacted]
Tel/Fax 0143 322157 e-mail: dappertutto@mediacomm.it

Comune di **Tagliolo Monferrato** in collaborazione con il **Circolo Culturale Ricreativo Tagliolese**
Sapori d'autunno dell'Alto Monferrato
[redacted] e [redacted] ottobre [redacted]

Sabato 19 ottobre
ore 15 Inaugurazione Spazio antologico "La Corte del Vino"
ore 16 Incontro con
BRUNO GAMBAROTTA
"PARLIAMO DI DOLCETTO D'OVADA"
Assegnazione dei premi ai vini selezionati al V CONCORSO ENOLOGICO DEL DOLCETTO D'OVADA - DEGUSTAZIONE
Dal 18 al 20 Ottobre Bigattiera Castello
"SPOSI 2003"
1^ Esposizione di prodotti e servizi per gli sposi
- Ingresso gratuito -

Domenica [redacted] ottobre
dalle ore 10 MERCATINO DEL TARTUFO E DEI PRODOTTI TIPICI
Assegnazione
"PREMIO TARTUFO, DELL' ALTO MONFERRATO"
Dalle 14.30 CASTAGNATA
DEGUSTAZIONI:
Risotto al tartufo, focaccini, farinata
Degustazione dei vini selezionati al V CONCORSO ENOLOGICO DEL DOLCETTO D'OVADA

Bar - Ristorante
il Vecchio Gelso
CUCINA TIPICA PIEMONTESE
PESCE E SELVAGGINA SU PRENOTAZIONE
SERATE A TEMA
Giovedì Trippa e non solo..
Venerdì Stoccafisso, pesce e..
Sabato Agnolotti, bollito misto,..
Vi Aspettiamo!!!
È gradita la prenotazione
• CHIUSO LA DOMENICA •
Strada Boscomarengo Zona PIP2 - Novi Ligure (AL) [redacted]. 0143 79644 - 0143 768522

AL VIA STASERA ANCHE LA RASSEGNA DI CASSANO

Gianrico Tedeschi inaugura la stagione del Teatro Civico

A Tortona presenta «Il medico per forza» di Molière Domani replica pomeridiana con sconti per i ragazzi

Si apre stasera, alle 21, la nuova stagione del Civico di **Tortona** con Gianrico Tedeschi, per la prima volta [illegible] questo palcoscenico, con «Il medico per forza» di Molière. Lo spettacolo sarà replicato domani, alle 16. Per entrambi gli spettacoli ci sono anco[illegible] biglietti: in teatro si possono acquistare tutti i giorni, festivi compresi, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 (domani l'apertura [illegible] alle 14,30). Gli appuntamenti dalla domenica pomeriggio costituiscono le novità di quest'anno. I ragazzi fino [illegible] 12 anni accompagnati da un adulto hanno diritto al prezzo speciale di 8 euro in tutti i settori se acq[illegible] i biglietti al botteghino.

Gianrico Tedeschi

Accanto a Tedeschi stasera e domani recitano Maria Arlis, Miro Landoni, Raffaele Spina, Alessandro Albertin, Sveva Tedeschi, Gianfranco Candia. Le scene sono di Giacomo Andrico, i costumi di Stefano Nicolao, le musiche di Germano Mazzocchetti, la regia di Monica Conti.

«"Il medico per forza" - dice Tedeschi - per gli attori è ricerca, invenzione, laboratorio, virtuosismo, un po' di follia e molta fatica. Per il pubblico è divertimento e piacevolezza. Sia per Molière che per noi teatranti di tournée è anche dosaggio di repertorio, alternative di proposte per tenere vive le richieste e sollecitarle».

Comincia oggi anche la quinta edizione della rassegna «Il teatro che noi vogliamo» al Lux di **Cassano**, organizzata dalla Filodrammatica «Stefano Oberti» in collaborazione [illegible] il Comune. Tutti gli spettacoli cominciano alle 21,15. Il cartellone si apre con la compagnia del Teatro degli Acerbi che presenta «Rumori fuori scena», adattamento da «Off Noise» del drammaturgo inglese Michael Frayn. La regia è di Leonardo Poppa. Per informazioni, prevendite ed abbonamenti si può telefonare ai numeri 335-766.48.33 e 338-854.62.59. L'ingresso co[illegible] 8 euro (biglietto unico); l'abbonamento 45 euro.

Stasera, alle 21,30, nel salone Tartara di piazza Castello, a **Casale**, per la rassegna «Teatrando al Tartara» la compagnia casalese Teatro della Nebbia dei Laps porta in scena lo spettacolo intitolato «Non tutti i ladri vengono per nuocere», atto unico di Dario Fo. [m. t. m.]

JAZZ AL ST. JACQUES [illegible] SPINETTA E AD OLIVOLA. A MANDRINO UN TRIBUTO AI PANTERA. LATINO A POZZOLO

Blues con Alvin Hart al Macallé

E' il secondo appuntamento a Castelceriolo

[illegible] Arriva Alvin «Youngblood» Hart stasera al Macallé Blues Festival di **Castelceriolo** (concerto alle 22,15, ingresso 12 euro). Scoperto da Taj Mahal e partito con un repertorio esclusivamente acustico, Hart passa dai suoni elettrici più duri al country. Il blues costituisce, d'altronde, una tradizione musicale eclettica. Con il suo primo lavoro solista - «Big mama's door» del '96 - Hart sembrava far parte di quei bluesmen di [illegible] generazione orientati verso il recupero delle tradizioni legate al blues acustico. Due anni dopo, il primo cambio di rotta con «Territory», preludio al disco «Start with the soul» del 2000, piaciuto tanto agli amanti del blues elettrico quanto ai fans dei nuovi suoni. Alvin «Youngblood» Hart è accompagnato da Jim Boquist al basso [illegible] da Ed Michaels alla batteria. Altre informazioni su di lui sul sito www.alvinyoungbloodhart.net.

Il chitarrista e cantante Alvin «Youngblood» Hart

Al Saint Jacques Café di Spinetta jazz con [illegible] trio del chitarrista Massimo Minardi, accompagnato da Tito Mangialajo al contrabbasso e da Massimo Pintori alla batteria. Alla Soms di piazza Dossena, a Valle San Bartolomeo, stasera si balla con l'orchestra Romina. In quella di San Giuliano Vecchio danze [illegible] Gianni Naclerio.

ALFIANO NATTA. Al Chi cerca Trova [illegible] musica [illegible] vivo con i Quinto Elemento.

ARQUATA SCRIVIA. Tre band stasera al discopub Le Officine di via del vapore: Passover, Dead Man Shoes e Naia Estelle.

BOSCO MARENGO. Al Master si balla con l'orchestra di Claudio Piscina.

CABELLA LIGURE. Il tour gastronomico [illegible] Val Borbera fa tappa oggi, alle 20, al ristorante Ponte di località Cosola di Cabella Ligure. Menù a 22 euro. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0143-99121.

CASALE. Pianobar all'Azzurro, in viale Bistolfi, con Francesco Cabiati. Pianobar e karaoke al Bar Nazionale di corso Giovane Italia. Al Mutuo Soccorso di strada Cavalcavia si balla [illegible] liscio con l'orchestra di Jada, alle Virtus di viale Morozzo con Made in Italya, serata liscio anche all'Eternit di via Visconti con i Ritmo Soleado. All'Indie Rock Club di zona Industriale musica rock, vintage e chill out.

CODEVILLA. Sul palco del Thunder Road si alternano questa sera le band Liquid Love e Mister X.

FOSSETO. Al Village Club, sulla Villabella-San Salvatore, serata di musica commerciale.

FRUGAROLO. Al Valhalla di Mandrino stasera c'è la band Fucking Hostile, gruppo metal che proporrà un tributo ai Pantera.

GAMINELLA. All'Omnia di Gaminella di Mombello, nel «Twist privée happy music con Luciano Tirelli e Dr. Alex, in «White ball» commerciale-hou[illegible] [illegible] Mr. Manuel. Special guest dal Supalova Club di Milano sarà il dj Andrea Bertolini. Info: 335-5275189.

LU MONFERRATO. Al Mephisto musica dal vivo con la cover band Night Train.

MONTIGLIO. Al Peter Pan musica ed intrattenimento [illegible] l'orchestra I Gem.

[illegible] **LIGURE**. Karaoke alla cremeria Arcobaleno di corso Marenco [illegible].

OLIVOLA. Al via stasera la nuova stagione dello Swing Hall. Alle 21,30 all'auditorium di Olivola concerto jazz con Paolo Tomellari (clarinetto), Nando de Luca (pianoforte), Riccardo Fioravanti (contrabbasso) e Stefano Bagnoli (batteria).

PONZANO. Al Bonvista Club serata «fashion models party».

POZZOLO. Serata latinoamericana al Dnbclub, sulla statale 35 bis dei Giovi: in sala grande Rianimazione Latina e Conexion Cubana, inoltre animazione latin-funky. Per altre informazioni c'è il sito www.dnbclub.com.

SALE. Danze stasera alla Cometa con Giorgio Villani.

SAN GIORGIO. Alle 16 al castello di San Giorgio è in programma il tradizionale concerto di beneficenza promosso dalla sezione femminile della Croce Rossa. Protagonista l'Open Quartet con un repertorio di musiche etniche, fandango, sirtaki, fino al tango.

V[illegible]A. Liscio stasera al Valentia con Bruno D'Andrea.

VOGHERA. Dopo il primo disco «Per stupirvi un po'», il gruppo Interra Straniera suona al Cowboys Guest ranch: Paolo alla voce, Davide alle tastiere, Sergio alla chitarra, Emiliano alla batteria, Enrico al basso e Marcello alla chitarra solista.

A CURA DI **Brunello Vescovi**

UN DUO [illegible] CASCINAGROSSA

A Pontestura un dramma liturgico

E' il Gruppo Solidarietà della parrocchia di **Cascinagrossa** a presentare questa sera (con inizio alle 21.15) «Note dal cuore», primo concerto per la solidarietà che [illegible] terrà [illegible] chiesa, ad ingresso libero, [illegible] il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura. Le gemelle Anna e Gemma Stola (pianoforte e flauto) eseguiranno brani di grandi compositori fra cui Bach, Haydn, Fauré, Frank, Ortolani. [illegible] concerto è un'occasione per incontrare alcune associazioni di volontariato per testimoniare tutti insieme c[illegible] [illegible] può fare per aiutare chi ha bisogno.

La chiesa di Sant'Agata [illegible] **Pontestura** ospita alle 21 l'Accademia musicale «Cortes Francas» che presenta il dramma liturgico del XII secolo «Sponsus» per la direzione artistica da Patrizia Maranesi. Ne sono interpreti i cori delle vergini savie e fatue, Cristo, l'angelo Gabriele e cinque strumentisti.

Il dramma propone un testo parte in lingue latina e parte in lingua d'oil e [illegible] suo messaggio vuole essere un vero e proprio monito per l'uomo, in previsione della penitenza, esortandolo ad essere vigile nell'attesa del ritorno del figlio di Dio.

La serata è nell'ambito della stagione autunnale «Armonie in Valcerrina», giunta alla terza edizione, e organizzata da Idea Valcerrina con [illegible] collaborazione di Provincia, Regione, Piemonte in musica, banche e Comuni della zona. [e. c.]

AUTRICE ROSSANA BRUNO

Un libro presentato a Cassine

CASSINE. Domani alle 11 nella sala consiliare del Comune viene presentato il libro «Se una [illegible] una casa...», scritto da Rossana Bruno Massobrio [illegible] pubblicato dalle edizioni 6Mega di Torino.

Relatore sarà il dottor Bruno Molinari e l[illegible]rà alcune pagine del libro l'attore teatrale Vincenzo Santagata.

L'autrice vive a Torino e trascorre l'estate in provincia di Alessandria, a Borgoratto, paese a [illegible] era particolarmente legato anche lo scrittore Cino Bozzetti, di cui troneggia [illegible] copertina il quadro «Rose antiche».

Rossina, la protagonista del libro, ripercorre i momenti del suo passato: [illegible] periodo giovanile a Milano alla passione impossibile per Mariano all'appagamento amoroso raggiunto con Piero. E da quelle evocazioni emergono altri personaggi ed eventi. Rossana Bruno Massobrio non [illegible] alla [illegible] prima esperienza come scrittrice: il suo primo libro s'intitolava «Il tesoro di Giovanni Zotte». [r. al.]

I MERCATINI DEL WEEKEND

Bancarelle gastronomiche e [illegible]

ALESSANDRIA. [illegible] piazza Santo Stefano, dalle 8 alle 19 di oggi, si rinnova l'appuntamento col mercatino dei prodotti enogastronomici di qualità, contraddistinti dal marchio «Terre alessandrine» di Coldiretti.

Domani, sempre dalle 8 alle 19, tornano in via Dante dopo la pausa estiva le bancarelle del Mercatino dell'Arco, primo appuntamento della [illegible] stagione autunnale con Procum e il meglio della produzione enogastronomica e dell'artigianato.

Si ripeterà ogni terza domenica del mese, portando in via Dante il meglio [illegible] prodotti alimentari genuini [illegible] di qualità, oltre che dell'artigianato del cuoio, del legno e del ferro.

Domani sono attese una quarantina di bancarelle: salumi, f[illegible]gi freschi e stagionati provenienti dalle valli dell'Acquese e del Tortonese, miele, vini bianchi e rossi, frutta e verdure di stagione - con castagne e funghi -, dolci. Poi i prodotti dell'artigianato.

Intanto [illegible] a Casale, dalle 8 alle 19 in piazza Mazzini, è in programma «Il Paniere», mercatino di prodotti biologici. [f. m.]

IN CITTA' E FUORI

CONFESERCENTI

Oggi s'inaugura la sede

S'inaugura alle 11 la [illegible]a sede provinciale di Confesercenti, in via Cardinal Massaia 2/a, ad Alessandria con il presidente nazionale Marco Venturi. [f. m.]

AIDO

Un convegno a C[illegible]

Al [illegible]. Filippo di Casale dalle 10 convegno sull'Aido col vescovo Germano Zaccheo, Maurizio Pasano, Tiziana Minimi, Francesco Ricagni e Sergio Muratore. [r. sa.]

LEGAMBIENTE

Incontro con «Sem Terra»

Alle 17 nella sede di Legambiente a Casale, in via Balbo [illegible], incontro-dibattito con Joaquim Juca Bezerra del movimento «Sem Terra» del Brasile. [r. sa.]

DIBATTITO A VIGNALE

La «doc» e il territorio

Si parla della denominazione di origine dei vini nel convegno di oggi alle 15 a Palazzo Callori di Vignale. [r. sa.]

LUDOTECA TORTONA

Danzaterapia per genitori

Alle 20,30, la Ludoteca [illegible] Torto[illegible] presenta «Il bambino di sabbia», serata per i genitori con Marinella Vallotti, docente di danzaterapia. [m. t. m.]

MOSTRE

Quargnento omaggia Carrà

Domani mattina a Quargnento viene inaugurato l'«Itinerario nei luoghi di Carrà», con grandi pannelli che riproducono [illegible] opere del pittore (nato in paese nel 1881) e che accompagnano il visitatore attraverso le vie. Un vero museo all'aperto, senza orari e prezzo d'ingresso. Intanto nella sala d'arte del municipio prosegue sino al 10 novembre la mostra di disegni di Carlo Carrà.

Alle 17 di oggi, al museo «C'era una volta» di piazza Gambarina ad Alessandria, vernissage della personale di Riccardo Rini, antologica [illegible] un giovane pittore emergente. Sino al 27 ottobre, tutti i giorni 9-12 e 16-19.

Ultimi due giorni, oggi e domani, per visitare a Palazzo Guasco, in via dei Guasco 49, la mostra dell'artista Teresio Ferrari: 10-12 e 16-19. Apre alle 17, nel salone San Bartolomeo di piazza Baronino, a **Casale**, la personale di Piergiorgio Panelli, [illegible] al 3 novembre: aperta dal giovedì alla domenica 16,30-20. Alla galleria d'arte casalese Rino Costa, viale Bistolfi 10, [illegible] al 17 novembre espone l'artista Piero Fogliati, tutti i giorni 10-12 [illegible] 16,30-19,30. [f. m.]

Il nostro cliente è un'importante **Società chimico multinazionale che produce e commercializza prodotti vernicianti per l'edilizia.**
Per una delle sue divisioni ci ha incaricati di ricercare:

UN AGENTE MONOMANDATA[illegible]IO

per Alessandria e Asti e relative province

I candidati ideali sono giovani diplomati, dinamici, grintosi, desiderosi di intraprendere una carriera commerciale [illegible] disponibili a un orario flessibile.
È gradita una precedente esperienza [illegible] vendita.

I candidati interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a leggere sul sito Marka www.marka-co.com l'informativa sulla Privacy (art.10 e 13 L. 675/96) e a trasmettere dettagliato curriculum citando il riferimento 624.

MARKA CONSULENZA SELEZIONE [illegible] PERSONALE
Via Conte del Montalbo, 37 - 20123 Milano - Fax 02.89413091 - info@marka-co.com
Autorizz. Min. Lav. prot. 186/R del 13/12/2001

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, [illegible]
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528

GIO[illegible]

«Non vogliamo annessione del Casalese a Vercelli»

E' notizia di questi giorni che il presidente provinciale di Alleanza Nazionale si stia impegnando a favore dell'annessione delle zone di Valenza e Casale Monferrato alla provincia di Vercelli. Quale rappresentante della destra giovanile monferrina mi preme sottolineare che quella espressa dal noto esponente di An è una sua opinione personale che non mi risulta essere la posizione del partito in merito all'argomento. Anzi, è umanime opinione [illegible] Azione Giovani (credo diffusa anche tra gli iscritti del partito), che culturalmente, sociologicamente, economicamente e strutturalmente l'ipotesi [illegible] accorpamento del Monferrato e del Valenzano alla Provincia di Vercelli sia [illegible] percorribile, in quanto dannosa per gli abitanti e sicuramente inconciliabile con i valori della destra, sensibili all'identità ed al senso di appartenenza dei popoli.

[illegible]sta infine considerare come i leganti con Alessandria siano maggiori sia per quanto riguarda i servizi (creazione dell'Asl unica di Alessandria-Valenza, il consorzio rifiuti comuna per il Valenzano e l'Alessandrino, servizi agli studenti universitari dei distaccamenti casalesi comuni con quelli dedicati alla facoltà di Alessandria) che per quanto riguarda i collegamenti (treni, corriere). Invitiamo quindi a riflettere prima di prendere decisioni affrettate che danneggerebbero in primis gli studenti, tanto delle scuole superiori quanto gli universitari e le aziende, oltre ad avere impatti negativi sulla qualità della vita di tutti i residenti del Monferrato e del Valenzano.

Giulia Ventura
Presidente circolo Borsellino
Azione Giovani
Casale Monferrato

Le lettere vanno inviate in redazione a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria.
E' anche possibile inviare un fax allo: 0131 232.508 o una e-mail: alessandria@lastampa.it. Preghiamo i lettori di essere sintetici e di non superare le 30 righe dattiloscritte.
Le lettere, offensive, prive di firma leggibile, di indirizzo o di recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianco 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassiluzzo:** Cr. Verde [illegible] 482.877. **Bassignana:** Avis 0131 [illegible]. **Bosco Marengo:** [illegible] 0131 270.027; [illegible] L: Cri 0143 [illegible]00. **Cassine:** Cri 0144 714.433 **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.316; Misericordia 0142 761.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Carrina:** Cri 0142 946.690. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. V[illegible] 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible] **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** [illegible] 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333, Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060 **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300 **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Ruzzetti*: via Vochieri 4 (0131 253.088). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate [illegible] le urgenze. Negli altri [illegible] [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** [illegible]; [illegible] Italia 36 (0144 322.747) dalle ore 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; Terme: via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** *Cucchiara*: corso Manacorda 30 (0142 452.168). **Novi:** *Balandi*: via Girardengo 60 (0143 2261). **Ovada:** *Gardelli*: corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) e Centrale: via Emilia 163 (0131 861.403) dalle 16,30 alle 19,30. **Valenza:** *Comunale 1*: viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

NECROLOGIE

Il Presidente D. J. Youngman, il Vice Presidente R. C. Harrison, l'Amministratore Delegato P. U. Bocchio, il Consiglio di Amministrazione, il collegio Sindacale ed i Collaboratori tutti della Metlac S.p.A., partecipano profondamente commossi al dolore della dottoressa Daniela Nardi Cantini e familiari per la scomparsa della mamma, signora

Enrica Bosio Nardi

— Bosco Marengo, 18 ottobre 2002.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Dal giugno 2000 il teatro è agibile e vive grazie a un gruppo di volontari

Ovada, cent'anni fa lo Splendor

Salone dell'oratorio per «educare la gioventù»

OVADA

Esattamente cent'anni fa, il 18 ottobre 1902 in occasione della festa di San Paolo della Croce, veniva inaugurato con la benedizione del vescovo il «Salone dell'oratorio festivo» così era definito dalle cronache dei tempi) ossia l'attuale Teatro Splendor, fatto costruire da don Giuseppe Salvi.

Il salone faceva parte della struttura del Ricreatorio Festivo che il sacerdote realizzò in Ovada, con il preciso obiettivo di offrire una sana educazione alla gioventù.

Nella sala teatro, alle proiezioni luminose fisse fecero poi seguito dall'aprile 1908 le proiezioni cinematografiche vere e proprie: un'attrattiva per i giovani che in massa frequentavano il Ricreatorio.

Nel corso del tempo, alle proiezioni cinematografiche si aggiunti numerosi spettacoli della Filodrammatica Juventus che si era costituita nell'ambito delle attività del Ricreatorio.

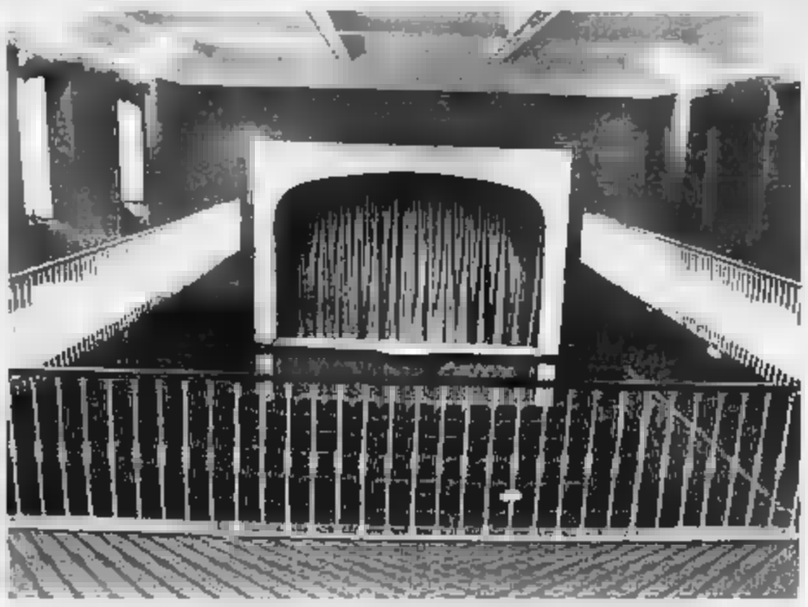
Da allora sono passati tanti anni, ma l'entusiasmo che animava chi in quei tempi frequentava il Ricreatorio e lo Splendor si è rinnovato. E questo sia nel periodo che ha visto il locale non agibile, che dopo la sua riapertura avvenuta nel giugno 2000.

I lavori si sono resi possibili soprattutto per la generosità degli ovadesi e ora un gruppo di volontari, coordinati dal parroco, cura la gestione del teatro rivolgendosi il più possibile ai giovani, in base al motto di don Salvi: «Divertendo educo, educando diverto».

Il comitato si è posto come obiettivo prima di tutto l'estinzione del debito contratto per i lavori di ristrutturazione, ma anche la ristrutturazione del fabbricato e la dotazione di apparecchiature funzionali. Ma è una conferma la recente acquisizione dell'impianto di amplificazione ed il potenziamento dell'illuminazione. Sono in programma altri lavori come il rifacimento della facciata verso il cortile.

I volontari dello Splendor sono organizzati per seguire in modo diretto il funzionamento del locale: per ogni iniziativa è presente una squadra di sorveglianza per la gestione, il controllo e qualsiasi emergenza che si rendesse necessaria. Gli addetti vi sono stati debitamente istruiti dai vigili del fuoco per svolgere questo compito.

La ritornata agibilità del Teatro Splendor dà anche la possibilità ad altri enti, associazioni, e scuole di svolgere iniziative di vario genere. In sostanza è una struttura al servizio della comunità e per questo va sostenuta non solo dai singoli ma anche dalle istituzioni, sull'esempio dell'amministrazione comunale di Ovada che ha recentemente disposto un contributo.



L'ingresso e l'interno del Teatro Splendor come appare oggi. Il «Salone dell'oratorio» faceva parte della struttura del Ricreatorio festivo che don Giuseppe Salvi realizzò ad Ovada

Una serata per don Salvi

Fra i festeggiamenti per il secolo di vita

OVADA

Nel periodo in cui lo Splendor non era agibile, veniva organizzata una rassegna teatrale amatoriale all'aperto, che ora si svolge all'interno e con cadenza mensile prosegue fino a marzo 2003.

Ma nel programma di attività sono previsti anche i festeggiamenti per i cent'anni del Teatro, e in una serata s'intende portare sul palco, o almeno in teatro, tutti coloro che hanno fatto parte della Filodrammatica Juventus o che per qualsiasi altra iniziativa dell'oratorio, siano stati protagonisti della storia dello Splendor.

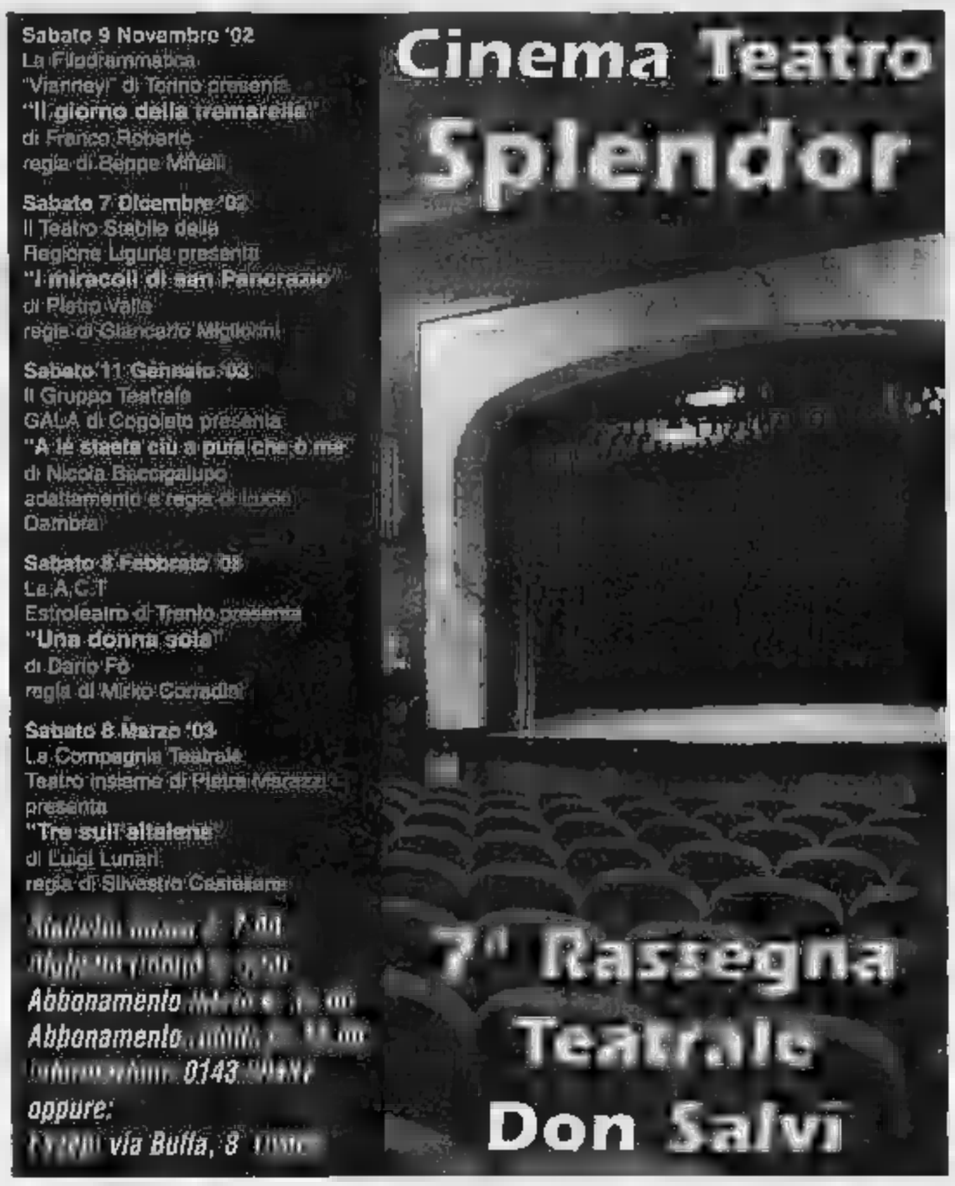
Un'altra serata sarà dedicata alla commemorazione del compianto don Giuseppe Salvi e sarà l'occasione per fare la storia del Teatro, sulla sua funzione che ha avuto per Ovada e come può continuare ad essere in avvenire, uno strumento di cultura e di amicizia.

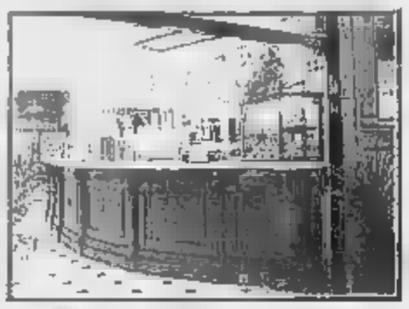
Con la collaborazione dell'Accademia Urbense verrà realizzata una medaglia commemorativa che sarà disponibile durante le varie iniziative, per le quali non poteva mancare il patrocinio della amministrazione comunale.

Un'altra importante iniziativa che sta a cuore al Comitato è il «Laboratorio al Teatro Splendor». Sono le lezioni settimanali che si svolgeranno da novembre a maggio e vogliono rappresentare un percorso di avvicinamento al teatro rivolto a ragazzi ed adulti, curato da due attori con consolidata esperienza.

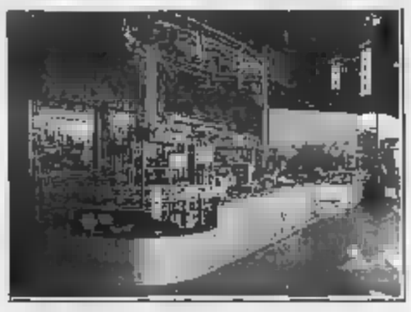
Le lezioni e articoleranno in esercizi di rilassamento e concentrazione, acquisizione della sicurezza di sé, giochi teatrali, analisi di un testo e messa in scena e accenni di sceneggiatura, costumi e trucco.

E' previsto anche un «seminario» di approfondimenti che si svolgerà a febbraio, aperto a tutti. Un incontro di presentazione è in programma in teatro, giovedì 7 novembre. Per eventuali informazioni, info: tel. 0143-823170.





ARREDAMENTI BAR E NEGOZI
Via Novi 80A - 15076 Ovada AL 0143 82 32 87



www.astorarredamenti.it - info@astorarredamenti.it

GYMNICA BABY PARKING
...FA BENE ANCHE ALLA MAMMA!!

un'oasi di divertimento per i vostri bambini che potranno giocare in totale sicurezza sotto la supervisione di personale specializzato, mentre voi mamme potrete rimettervi in forma un'ampia scelta di proposte fitness studiate appositamente dallo staff tecnico.

A partire dai mesi di età.

Gymnica dal lunedì al venerdì 9.15/12.15 - 15.30/19.00.

NOVITÀ AL CLUB di OVADA

NOVITA': corso acquaticità, in speciale piscina riscaldata sotto la supervisione di personale specializzato, a partire dai 6 mesi di età.

Inaugurazione sabato 19 ottobre ore 15.00

INFO LINE 0143 833 30

NON S'E' PARLATO SOLO [redacted] CRISI AL CONSIGLIO COMUNALE DI CASALE. LE REPLICHE DEGLI ASSESSORI

Scontro sui [redacted] «svenduti»

E sulla casa di riposo a Popolo ancora da finire

CASALE

Casa protetta [redacted] Popolo [redacted] Palazzo ex Misericordia i due argomenti salienti in Consiglio: erano inseriti in due mozioni di Città Insieme. Due problemi che, secondo la lista civica rileverebbero la scarsa trasparenza dell'Amministrazione, tanto da chiedere per la Casa protetta se «non sia il caso di imputare difetti strutturali al progettista, Enrico Desideri». Sulla vendita dell'ex Misericordia, invece, l'attenzione è rivolta ai garage, «che erano stati sottovalutati dall'Ufficio tecnico comunale in fase di bilancio». La questione fu messa in rilievo [redacted] una passata seduta dall'azzurro Giorgio Ginepro. I toni [redacted] questa mozione sono stati [redacted] soprattutto per [redacted] accuse di Riccardo Calvo, di Città Insieme («svendete [redacted] patrimonio pubblico»), tanto che l'assessore Luigi [redacted] lo ha invitato, se crede, a rivolgersi a un tribunale.

L'assessore Ettore Coppo

Sulla Casa protetta ha risposto l'assessore [redacted] Lavori pubblici Ettore Coppo, dicendo che questo intervento iniziato molti anni addietro, sarebbe stato pronto nell'anno 2000, se non ci fosse stata l'alluvione. «Lavori così lunghi si scontra[redacted] cambi di normative - ha spiegato Coppo -. Non si è trattato però di problemi strutturali. [redacted] di migliorie, tanto che la Casa di Riposo ha firmato l'accordo per la gestione. Il progettista non può essere chiamato in causa». Il problema più preoccupante è la centrale termica [redacted] il cui sito (in cantina) non viene giudicato ottimale in un edificio nato per non autosufficienti e in [redacted] alluvionale.

Sulla seconda questione l'assessore al Patrimonio, Luigi Merlo, ha comunicato che errore c'è stato nella valutazione dei garage, ma ha giudicato e[redacted] il ricorso proposto di Calvo. «Pur avendo avuto l'appoggio del passato Consiglio - sottolinea Merlo - il Comune ha preferito "congelare" [redacted] vicenda». E aggiunge che [redacted] politica di alienazione del Comune [redacted] a reinvestire fondi per la città. La mozione è stata respinta (16 no, 10 sì e 2 astenuti).

Sono caduti invece nel vuoto gli inviti a rientrare in maggioranza di Riccardo Coppo (Margherita) rivolti a Città Insieme, nonostante l'intenzione di rimettere in discussione le deleghe dei propri assessori (Luigi Merlo e Carlo Baviera). [redacted] comunicazione delle dimissioni [redacted] presidente dell'Amc, Angelo Miglietta, ha suscitato un dibattito meno infuocato che nel passato. Se Paolo Mascarino ribadisce: «Sono il sindaco dei cittadini, bisogna accantonare gli egoismi [redacted] parte, lavorando sui progetti iniziati», Roberto Quirino (Ds) sostiene che «i Popolari non hanno affrontato la questione nelle sedi istituzionali». Marco Almirante e Davide Guaschino (rispettivamente ex Ppi ed ex Ds) invitano a fare scelte coraggiose; Riccardo Calvo (Città Insieme) afferma che [redacted] ora di cambiare metodi e facce». Nicolò Sirchia (Fi) ribadisce che «la destra ha le carte [redacted] regola per governare» e Mario Oddone (Uniti per [redacted]) che «la ricaduta negativa della crisi sull'Amc e sulle alleanze future». [f. n.]

Ovada amplia [redacted]

Una «strozzatura» ormai intollerabile Lavori nel 2003, previste due rotonde

La strada che porta dal centro di Ovada al casello di Belforte. Le domeniche pomeriggio soprattutto in estate si creano lunghe code per entrare sull'A26 che causano ingorghi fino in città

OVADA

Dell'allargamento di via Voltri, il tratto della statale 456 del Turchino che va dall'abitato di Ovada fino al ponte di Belforte, strada attraverso cui si accede [redacted] casello della A26, si parla da anni [redacted] senza successo, nonostante gli impegni dell'ANAS. A [redacted] certo punto era stato annunciato addirittura che c'erano i soldi disponibili. Ora le competenze sono passate alla Provincia ed entro la fine del 2003 i lavori potrebbero avere inizio.

Infatti, al di là delle recenti dichiarazioni dell'assessore provinciale Paolo Filippi in occasione della presentazione del progetto del nuovo Polo Scolastico che sorg[redacted] proprio in via Voltri, c'è anche l'impegno assunto a suo tempo per il nuovo insediamento commerciale di Belforte, per il quale la società interessata s'era impegnata a finanziare la rotatoria dal lato [redacted] del ponte, i [redacted] lavori, tramite convenzione, verranno in effetti realizzati dalla Provincia. Per altro il progetto dell'allargamento, a [redacted] della Provincia stessa, comprende un'altra rotatoria, all'intersezione [redacted] la circovallazione di via Cavour. Anche il programma triennale recentemente approvato dal Comune di Ovada prevede nel 2003 uno stanziamento per la realizzazione di marciapiedi e illuminazione in via Voltri.

La necessità dell'allargamento di questo tratto di strada è stata più volte evidenziata: soprattutto nel periodo estivo e nei giorni festivi si formano lunghe code di auto dirette al casello, che creano ingorghi anche nel centro di Ovada. Ora, con la prospettive del nuovo centro commerciale e del polo scolastico l'opera diventa urgente. [r. bo.]

CASALE, ERA RIMASTO VEDOVO DA DUE SETTIMANE

Morto il professor Guerrera per anni preside al «Leardi»

CASALE

A sole due settimane dalla scomparsa della moglie Maria Teresa Veduti, è [redacted] ieri mattina nella [redacted] abitazione, in via Mameli 62, il professor Salvatore Guerrera Rocca, 80 anni, ex preside dell'istituto «Leardi».

Salvatore Guerrera Rocca

Il professor Rocca, a soli 18 anni, fra i primi casalesi a non sostene[redacted] l'esame [redacted] maturità [redacted] «Balbo» per via dello scoppio della guerra, [redacted] entrato all'Accademia Navale di Livorno come ufficiale di complemento, imbarcandosi poi sull'incrociatore Montecuccoli.

Al termine della Seconda Guerra Mondiale aveva ultimato [redacted] studi, laureandosi in Giurisprudenza a Palermo.

Come professore di Diritto aveva insegnato a Valenza e Casale, poi fu preside prima a Vercelli e poi al «Leardi» di Casale, per decenni.

Ricopriva inoltre [redacted] carica [redacted] priore della chiesa di San Pietro, che oggi avrebbe dovuto ricevere la visita dell'arciduca Otto d'Asburgo. Lascia la figlia Lejla e il fratello Gabriele, notaio.

Il rosario sarà recitato [redacted] domani alle [redacted] in Duomo, dove lunedì, alle 10,30, si terrà la cerimonia funebre. La salma del professor Guerrera verrà poi tumulata nel cimitero cittadino nella tomba di famiglia, a fianco di quella della moglie. [r. sa.]

DOPPIO APPUNTAMENTO OGGI ATTORNO ALLA FIGURA DEL SENATORE DESANA

Agliano e Vignale dedicano la giornata al papà delle [redacted]

AGLIANO TERME

Giornata dedicata [redacted] ricordo [redacted]-l'opera e della figura del senatore monferrino Paolo Desana, il padre delle doc: stamane alle 11 all'Istituto di ricerca sul Barbera (regione San Rocco), sarà inaugurata [redacted] sala a lui intitolata [redacted] nel pomeriggio a Vignale (enoteca regionale) [redacted] parlerà di «Denominazione [redacted] origine dei vini [redacted] la qualificazione del territorio», in un convegno (dalle 15), voluto dal circolo culturale «Ottavi» di Casale, di cui [redacted] figlio del senatore, Andrea, è presidente e dall'assessore Giuseppe Nervo. Alla famiglia Desana si deve l'occasione dell'incontro aglianese: la donazione della biblioteca professionale e scientifica dell'uomo politico. Un momento importante per l'istituto, fondato dalla Vignaioli Piemontesi, dal Consorzio dei vini di Asti e del Monferrato, dalla Sagittario editore e dalla Bersano&Riccadonna. «Il lavoro di Desana - spiega Elio Archimede - è [redacted] fondamentale per tutta la viticoltura italiana, in particolare per il Piemonte [redacted] tutti ricordano il suo impegno come presidente del comitato nazionale [redacted] negli Anni Sessanta. Per questo la biblioteca sarà preziosa per le ricerche di studenti ed addetti al settore». L'istituto di Agliano (sulle colline di fronte a Montegrosso, a due passi dalla tenuta La Generala), oltre al centro di ricerca, è anche custode di un museo del Barbera, inaugurato due anni fa. Si occupa di questo vino «a tutto tondo», dalla vigna alla cantina, agli aspetti storico [redacted] culturali. E' anche fautore [redacted] studi in particolare sulla tutela [redacted] paesaggio viticolo.

Il senatore monferrino Paolo Desana

Il [redacted] Desana è stato il padre della legislazione che dal 1963 regola [redacted] denominazioni [redacted] origini controllate. Scelse, a differenza dei francesi con le «Aoc», di puntare prima sul vitigno e poi sul nome della zona (esempi: Barbera d'Asti, Dolcetto d'Ovada). Ma dove il rapporto tra vino e area geografica aveva già un'identità affermata la scelta dei nomi fu netta: Barolo, Barbaresco o Gattinara.

E oggi all'enoteca regionale di Vignale si farà il punto proprio su questi temi, con interventi di autorità alessandrine e le relazioni di Mario Fregoni, Donato Lanati, Davide Gaeta, Elio Archimede, Cesare Pillon, Paolo Corbini, Alberto Lupini, ed il produttore Giorgio Soldati de La Scolca di Gavi. Moderatore Sergio Miravalle de La Stampa e conclusioni del sottosegretario Teresio Delfino e dell'assessore regionale Cavallera. Seguirà l'inaugurazione della mostra (resterà aperta fino al [redacted] novembre), «Per vino e per segno», etichette d'artista della collezione Paolo Menon. [e. ce.]

DOMANI AD ALICE SI DISCUTE DI TUTELA DEL TERRITORIO

Una Carta del Paesaggio proposta [redacted] un convegno

ALICE BEL COLLE

Una «Carta del paesaggio collinare» per la salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo dell'economia locale. [redacted] parlerà domani dalle 10,30 nel convegno «Il paesaggio dell'Alto Monferrato-Ritratto di una civil[redacted] collinare» organizzato dal Comune col patrocinio di Regione, Provincia e associazione Altro Monferrato, con la collaborazione dell'Istituto [redacted] ricerche sul barbera.

«Il paesaggio è quella parte di territorio, così come è sentito dalla popolazione, le cui caratteristiche sono determinate da fattori naturali e umani e dalle relativ[redacted] interazioni - spiega il sindaco Aureliano Galeazzo -. In particolare, il paesaggio collinare del Monferrato è proprio un esempio di profonda interazione con l'uomo, le sue attività economiche, la sua cultura e la sua civiltà».

Relatori nel convegno saranno l'assessore regionale Ugo Cavallera, l'assessore provinciale Giuseppe Nervo, l'onorevole Lino Rava, il consigliere regionale Nicoletta Albano, [redacted] sindaco di Barbaresco Giancarlo Montaldo, quelli di Monteu Roero Giovanni Negro e di Cassine Roberto Gotta, e ancora Gianluigi Bera e il giornalista Beppe Rovera.

Si discuterà [redacted] ruolo delle autonomie locali nell'ambito della tutela del patrimonio collina[redacted]. Il Comune di Alice Bel Colle, dal canto suo, sta lavorando alla creazione di una «Scuola del territorio», quale momento di ricerca, di conservazione e trasmissione del patrimonio culturale rurale tra le generazioni. [g. l. f.]

ALLESTITA A MONCALVO

Mostra fotografica per riscoprire i tesori monferrini

MONCALVO

Resterà aperta fino al 27 ottobre nella chiesa della Madonna delle Grazie una mostra fotografica che dichiara di voler aiutare i monferrini a vedere con occhio critico e buon gusto la propria terra. «Monferrato allo specchio. 32 immagini per conoscere, per riflettere, per agire» è il titolo dell'allestimento che l'Associazione «Paolo Ferraris», presieduta dall'ex sindaco di Casale Riccardo Coppo, presenta a ingresso libero (orari: 15-18; sabato, 10-12 e 15-18), uno dei gioielli [redacted] tardo barocco piemontese, visitatissimo per la doppia occasione che offre. Le fotografie, realizzate ed elaborate in digitale da Loris Barbano, sono il frutto di studi e osservazioni condotti sul campo dai trenta soci dell'Associazione. [g. pr.]

VALENTINA
Valenza - Via Melgara, 10 - tel. e fax 94.22.00
SABATO 19 OTTOBRE
BRUNO D'ANDREA
HARMONY SHOW
MAURO FERRARA
DOMENICHE
DISCO LISCIO
D.J.

COMUNE DI CERESETO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
IL SINDACO

Vista la L. R. 5/12/1977 N. 56 "Tutela ed uso del suolo" e s.m.i.

RENDE [redacted]

- che in Consiglio Comunale di Cereseto con deliberazione n. 28 del 04/10/2002 ha con[redacted] osservazioni presentate al Progetto Preliminare di variante al P.R.G.I.;
- il Consiglio Comunale di Cereseto con deliberazione n.29 del [redacted] ha adottato il progetto definitivo di variante al P.R.G.I.;
- la deliberazione, [redacted] gli [redacted] del Progetto definitivo di variante [redacted] pubblicati [redacted] all'albo pretorio per [redacted] giorni consecutivi a decorrere [redacted] 14/11/2002 durante il quale termine chiunque può prenderne visione tutti i giorni feriali dalle ore [redacted] alle 12,30 e i giorni festivi [redacted] 10,00 alle ore 11,00.

Cereseto, 16/10/2002

IL SINDACO
F.to TRIBOCCO [redacted]

19 ottobre: Santa Laura.
Laura. [redacted]
Di [redacted] il meglio siamo sicuri!
iPER Il paese della grande i

F.LLI SALVATORE
VENDITA - ASSISTENZA
[redacted] NEW MEGANE

New Mégane. Designed by the road.
INAUGURAZIONE NUOVA SEDE
Sabato 19 ottobre 2002 alle ore 16,00
COCKTAIL PER TUTTI!!
- APERTI ANCHE LA DOMENICA -
S.S. per Voghera n. 53 (Circonvallazione) TORTONA Tel. 0131 868066 - 868451 Fax 0131 868066

CASA CALDA BRIKO OK

RISCALDARE, ISOLARE
RISPARMIARE
- PROMOZIONE -
DAL 19-10-02 AL 2-11-02

ITALIANA CAMINI

STUFA STELLINA BORGOFAUX
€ 729,00 L. 1.411.541

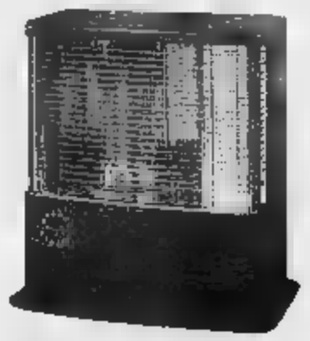
STUFA STELLA P
€ 849,00 L. 1.643.693

SHOCK!

STUFA TIFFANY
€ 799,00 L. 1.547.080

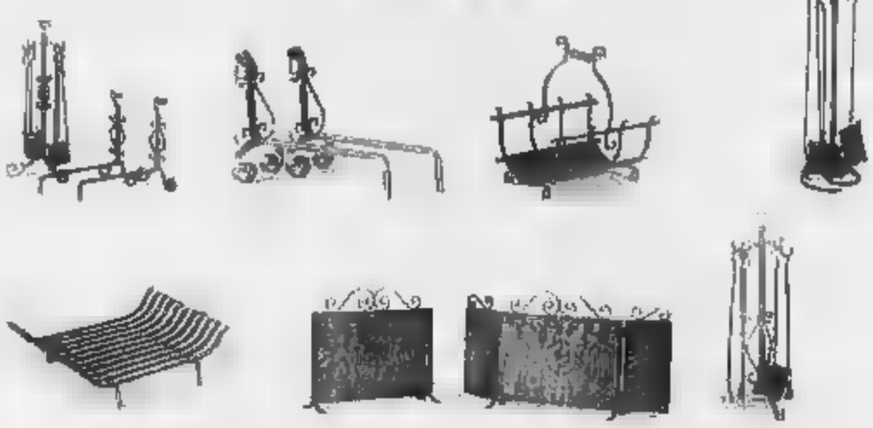
GAMMA COMPLETA DI STUFE PORTATILI, SENZA CAMINO E SENZA CANNA FUMARIA

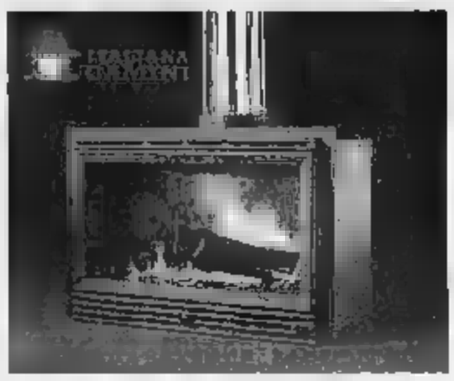
PVG Italy
zibro kamin STUFE PORTATILI



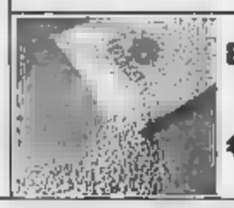
- Eurostove Vienna Brown
€ 159,00 L. 307.867
- Eurostove Oslo laser grey
€ 519,00 L. 1.004.924

STILFER





Ecostar - inserto in ghisa
vetro piatto - ventilazione forzata
€ 759,00 L. 1.539.335



ECOPELLETS
KG.15
€ 4,08

ECOBRIK
KG.20
€ 4,60

Piazzolla ILLUMINAZIONE
Esposizione di 300 mq

Piazzolla
NUOVO SHOW ROOM
PUNTO VENDITA
Pavimenti e rivestimenti
Sanitari - Rubinetterie - Idromassaggi

BRICO OK

[illegible] 28
STRADA STATALE PER SAVONA
TERZO D'ACQUI (AL) Tel. 0144.594614
APERTI TUTTI I GIORNI:
9/12,30 - 15/19,30 compresa la Domenica

TRE PER TE.

CORSA: da € 8.590,00

AGILA: da € 7.840,00

Eco③Opel. Le offerte Opel moltiplicate per te.

① Fino a tre volte gli incentivi statali.

② Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.

③ Anticipo zero.

Opel vi offre un'occasione in più. Su Agila 1.0, Corsa 1.0 e 1.7 DI riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138); le offerte Eco3 Opel valgono anche in caso di rottamazione di qualsiasi auto catalizzata. In più, su Agila e Corso, anticipo zero.

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 OTTOBRE.

Maccarini S.p.A.

Concessionaria OPEL

ALESSANDRIA e VALENZA 0131/262075
ACQUI TERME - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144/321561 - 322535
TORTONA - S.S. per Genova, 3 - Tel. 0131/862287
NOVI LIGURE - Tel. 0143/329871 - 329879
CANELLI e MONFERRATO 83
OVADA - Prossima apertura nuova sede
VEICOLI COMMERCIALI: 0131/261775 - 251930
E-mail address: info@opelmaccarini.com Sito Internet: www.opelmaccarini.com

Generalaut

CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO V.

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142/454595
Fax 0142/456443

TRINO VERCELLESE (VC)
Via Dei Tipografi, 2
Tel. 0161/805429

2)anni di garanzia

OPEL CREDIT Fra dalla tua parte

www.opel.it

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

L'iniziativa è alla trentunesima edizione. Non mancherà buona musica

Selvapiana, l'ora della castagna

Oggi e domani c'è la tradizionale sagra

SELVAPIANA

E' un appuntamento da non perdere quello di stasera e domani, a Selvapiana, dove la Pro loco organizza la «31ª Sagra della Castagna», manifestazione che si realizza dal 1971 con sempre maggior partecipazione di turisti. Musica tradizionale, folklore, distribuzione di caldarroste cotte a regola d'arte, cucina e prodotti tipici locali: tutto questo fa della «Sagra della Castagna» di Selvapiana una delle iniziative autunnali più apprezzate della vallata. Si comincia oggi, alle 18, con la messa nella parrocchiale.

Domani, dal mattino, si potrà visitare il mercatino dei prodotti locali e delle curiosità, oltre a ripercorrere un viaggio a ritroso nel tempo tra i ricordi e le testimonianze che emergono dalle fotografie di Ernesto Ferrari, che con le sue raccolte ha lasciato un segno tangibile dell'attiva presenza in valle. La distribuzione delle caldarroste avrà inizio alle 14,30 e alle 15, si esibirà il gruppo «Marching Band», creando un'atmosfera tipica del folklore delle tradizioni popolari. La «Festa in paese» darà inizio alle 16, con la distribuzione di polenta e salamini in piazzetta e il sottofondo musicale dell'orchestra «Ida e Sarabanda Music Show». Ad animare l'angolo dedicato ai più giovani sarà Mario Ruocco con il piano-bar. Non mancherà la degustazione del gelato di marroni della Gelateria Patrucco di San Sebastiano Curone. Per coloro che sceglieranno di trascorrere a Selvapiana l'intera giornata, il consiglio è di godersela fin dal mattino. Nei negozi e nelle bancarelle si potranno acquistare funghi secchi, formaggi locali, miele, salame tipico della zona, frutta della Val Curone, vini dei Colli. Sono inoltre disponibili in quantità ridotta alcuni prodotti tipici locali selezionati e raccolti nelle castagne genuine di Selvapiana-marroni del Piemonte, fagiolane bianche e ceci di Selvapiana, farina gialla di mais di Selvapiana e della zona, patate e noci di Selvapiana, mele della Barca, torte della nonna fatte in casa.

foto in alto striscione che reclamizza la Sagra della Castagna di Selvapiana giunta quest'anno all'edizione numero 31. Qui a fianco i componenti Pro loco che in paese promuovono diverse iniziative di richiamo. Quella terza domenica di ottobre è senza dubbio la più riuscita e richiama tanti

NUOVA VESTE

Il campanile della chiesa di Selvapiana è stato rimesso a nuovo

Gli «infaticabili» soci della Pro loco colonne portanti del piccolo paese

SELVAPIANA

La provincia che da Tortona in poco più di mezz'ora porta ai 600 metri di Selvapiana non ha nulla delle più famose panoramiche: vallate e prati che si aprono per dare spazio, man mano che si sale, ai boschi di castagni e roveri nei caldi colori autunnali. Un percorso tanto piacevole che quasi non ci si accorge di essere già arrivati.

E se oltre a deliziare la vista, si vuole pensare anche al palato, una sosta al ristorante «La Genzianella» non può mancare. A conduzione familiare, la cucina si riallaccia alla gastronomia della valle con portate di qualità e un servizio raffinato e attento. Ad accogliere le auto dei sempre numerosi turisti e visitatori che domani raggiungeranno Selvapiana ci sarà il parcheggio pubblico realizzato tre anni fa sul pianoro all'ingresso del paese, che può ospitare un centinaio di auto e sarà gestito da un parcheggiatore che aiuterà gli automobilisti a sistemare le auto in modo da sfruttare al meglio lo spazio. Selvapiana non passa certamente inosservata al visitatore.

Il merito è senza dubbio dello scenario di monti e di boschi in cui è immersa, delle case di pietra e delle belle ville, dei campi da tennis e di calcetto, ma oltre al paesaggio c'è il lavoro della gente, in particolare quello infaticabile della Pro loco. Composta da alcune decine di soci che lavorano da anni con impegno nei ritagli di tempo che il lavoro consente, questa associazione di volontari intraprende con passione le più svariate iniziative.

Primo fra tutte la «Sagra della Castagna», che ogni anno si ripete puntualmente la terza domenica di ottobre. La sfilata della banda con le majorettes per le vie del paese, l'orchestra e il ballo liscio in piazzetta e l'angolo del piano bar per i giovani, fanno da contorno alle prelibatezze gastronomiche: polenta e salamini, gelato di marroni e fumanti caldarroste, vero regina della festa, da gustare passeggiando tra le bancarelle dei prodotti locali e di curiosità.

SELVAPIANA. Il campanile, già messo a dura prova dagli eventi e da una lieve sussultoria, non si poteva più. La necessità di ripristinare urgentemente la sicurezza e di integrare l'intervento l'armonia generale dell'oratorio, ha richiesto qualche studio poi, nel rispetto totale di quanto già c'era, si è arrivati ad un ottimo risultato. L'oratorio di Santa Caterina è tornato a scandire i tempi dei selvapianesi. Anche la messa domenicale di don Luigi Bernini (proprio lui, il musicista) è catalizzante. E' stato inoltre dotato di un impianto di illuminazione notturna che lo valorizza. La trentunesima sagra della castagna lo propone nella sua «nuova» veste e per completare la raccolta dei fondi necessari per l'intervento, ha previsto un banco dei prodotti della zona, selezionati dagli esperti della Pro loco, offerti dai selvapianesi agli ospiti e il cui ricavato verrà interamente devoluto alla . sostenuto l'iniziativa la Fondazione Cariplo e la Banca Crai.

pro loco
amici di selvapiana
XXXI SAGRA DELLA CASTAGNA
DOMENICA
20 OTTOBRE 2002

PROGRAMMA

SABATO 19 OTTOBRE ore 18: S. Messa
DOMENICA 20 OTTOBRE dal mattino:
Mercatino dei prodotti locali e curiosità
Ricordi dalle foto di Ernesto Ferrari
Ore 14.30
INIZIO DISTRIBUZIONE CALDARROSTE
Ore 15: Esibizione gruppo folcloristico
"MARCHING BAND"
Ore 16: **"Festa in Paese"**
- Polenta e salamini in piazzetta con l'orchestra
"IDA e SARABANDA Music Show"
- Angolo giovani con il **Piano Bar di MARIO RUOCCO**
e degustazione del gelato di marroni della **"GELATERIA BAR PATRUCCO"** di San Sebastiano C.

Il giorno per in una concessionaria Suzuki è arrivato. Ti aspettano 1.3 litri, 4 ruote motrici inseribili, doppio airbag, servosterzo, immobilizer, vetri elettrici anteriori, chiusura centralizzata e retrovisori esterni regolabili elettricamente. In due parole, Suzuki Jimny. E con gli eccezionali l'occasione è irripetibile: a partire da 13.600€

SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA

CONCESSIONARIA
SUZUKI
autojolly
TORTONA - Corso Pilotti, 6/a - Tel. 0131 862003 - 861009

«Appuntamenti autunnali»
DOMENICA 27 OTTOBRE 2002 ore 13
ALBERGO RISTORANTE
La Genzianella
Fraz. SELVAPIANA – tel. 0131780135
È gradita la prenotazione

La Comunità Anziani ospita fino a 24 persone, autosufficienti e non

Belforte, casa di riposo nel verde

Nella quiete dell'Ovadese il soggiorno ideale

Uno scorcio della casa di riposo di Belforte Monferrato che è immersa nel verde e offre assistenza medica e infermieristica di alto livello agli anziani che vi sono ospitati. Il soggiorno è consentito fino a un massimo di 24 persone autosufficienti e non.

BELFORTE MONFERRATO

L'età media delle persone è sempre più alta, ma ciò evidenzia i problemi relativi agli anziani, con la crescente necessità di strutture adatte per ospitarli in condizioni più confortevoli possibili, di fronte alle loro molteplici esigenze. Va riconosciuto che un certo sforzo in questa direzione viene fatto, anche la ricerca di attivare queste comunità di soggiorno in località che permettano un soggiorno tranquillo.

Ed è il caso della Comunità Anziani di Belforte Monferrato, che proprio per la sua ubicazione presenta tutte le caratteristiche atte ad assicurare ucondizioni di vita ideali agli ospiti. Il primo motivo di soddisfazione è la posizione del paese, a ridosso di una collina, immerso nel verde. La struttura ricavata con attenta ristrutturazione, è proprio al centro di Belforte, nella via principale, l'abitato per le ridotte dimensioni presenta certamente i disagi caratteristici di un centro urbano vero e proprio.

Un ulteriore vantaggio della posizione della Comunità Anziani di Belforte è quello di essere completamente al di fuori del tracciato dell'autostrada Voltri-Sempione che, naturalmente, con l'intenso traffico che deve sopportare, determina un inquinamento tutt'altro che trascurabile, più volte denunciato anche dagli amministratori comunali, ma mai risolto. Un altro vantaggio per gli ospiti in condizioni salute favorevoli è quello di avere la possibilità di fare salutari passeggiati in strade tranqu che hanno ridotto carico di traffico.

Ma, naturalmente, assieme a tutti questi pregi ambientali ci sono quelli, più importanti, dati dai servizi che è in condizione di assicurare la struttura stessa, gestito da sempre in maniera ottimale. Con la possibilità di ospitare 24 persone, sia autosufficienti che parzialmente autosufficienti, la Comunità Anziani di Belforte assicura un'assistenza precisa e puntuale 24 ore su 24, anche con personale medico e infermieristico. Trattandosi di persone anziane, particolare attenzione è rivolta all'alimentazione o, in base alle esigenze dei singoli ospiti, sono previste diete specializzate.

Fra i vari servizi che assicura la comunità c'è anche quello di fisioterapia, molto importante, date le caratteristiche degli ospiti. La Comunità per Anziani di Belforte, oltre che dall'Ovadese, viene scelta favorevolmente anche da familiari di anziani provenienti da Genova e da altre città, e questo anche grazie alla facilità con la quale può essere raggiunta dai parenti per la vicinanza che ha con il casello Ovada dell'autostrada A26.

Un negozio all'avanguardia in corso Acqui: la scelta è fra tremila tipi di montatura

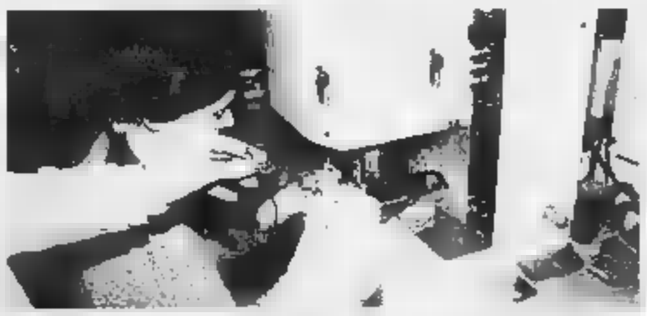
SpacciOcchiali, lenti a tempo di record

Si compra e dopo pochi minuti d'attesa ecco il prodotto

La sede di «SpacciOcchiali», il negozio all'avanguardia di corso Acqui, nel e Cristo, in cui la clientela può trovare fino a tremila diversi tipi di montatura

ALESSANDRIA

La vista è un bene prezioso, insostituibile. Un modo per preservarne l'integrità è avere una particolare nella scelta degli occhiali. In questo settore, fra i punti vendita più qualificati c'è **SpacciOcchiali**, un negozio che si trova al Cristo, in corso Acqui 173, di fronte allo storico bar-pasticceria «Pierino e Giuseppe». La nuova formula di vendita è stata elaborata da tre giovani ottici liguri, che hanno infine deciso di incentrare la propria attività su proposte di occhiali di serie e misura, con il sistema del «self-service»: la possibilità di scelta è fra 3000 diverse montature e molteplici tipi di lenti. Il cliente, una volta fatta la scelta, attende solo pochi minuti per avere l'occhiale pronto da portare. Un'altra innovativa che contraddistingue il modo di lavoro dei titolari del negozio, è l'acquisto di occhiali direttamente dalle fabbriche convenzionate con rivendita a prezzi molto convenienti (scontati anche del 50%), mantenendo comunque alta la qualità dei prodotti. Professionalità e cortesia del personale sono le caratteristiche che completano le potenzialità di questo centro. Qualche esempio di convenienza per i clienti: occhiali fabbricati misura per tutte esigenze, a partire da euro; occhiale con montatura titanio completi di lenti antiriflesso: 105 euro; con montatura «giorno» in alluminio e lenti antiriflesso, invece, vengono proposti a partire 120 euro. «SpacciOcchiali» è bene attrezzato per far fronte vero e proprio boom questi ultimi tempi dagli occhiali da sole.



Un esame della vista è ideale per prevenire disturbi e accertare l'integrità dell'occhio

A questo proposito, sono poche ma essenziali le nozioni che il consumatore deve avere affinché possa compiere una scelta completa sicurezza e qualità. Gli occhiali esposti nel reparto specifico dello «spaccio», rispettano tutti i requisiti stabiliti in materia dalle direttive della Comunità Europea.

SPACCIOCCHIALI

DALLA FABBRICA VENDITA DIRETTA

con sconto 50%

SU OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONECOMPLETI DI LENTI SU MISURA DA

€ 39,00

SPACCIO OCCHIALI propone la vendita degli occhiali su misura in un modo completamente nuovo incentrato sul "SERVITI DA SOLO" scegliendo tra più di 2000 MONTATURE. L'occhiale, dopo sarà pronto entro pochi minuti. (salvo lenti particolari)
SPACCIO OCCHIALI compra i suoi prodotti direttamente dalle fabbriche convenzionate e li offre ad un prezzo di assoluta convenienza.

CORSO ACQUI, 173 - ALESSANDRIA -
TEL. E FAX 0131/240228

COMUNITÀ PER ANZIANI

BELFORTE

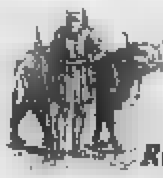
a 500 mt. dal Casello autostradale di Ovada (AL)

NUOVA AMMINISTRAZIONE E RINNOVATA CONDUZIONE SOCIO - SANITARIA

La Comunità per anziani di Belforte Monferrato offre ai suoi ospiti professionalità e sicurezza in un ambiente confortevole, accogliente familiare. L'elevato standard qualitativo della struttura è garantito da: assistenza medica qualificata professionalità del personale presente 24 h su 24 h attività di animazione pomeridiana, con feste ed intrattenimenti all'interno della struttura con passeggiate e gite nelle caratteristiche località dei dintorni. La cucina può offrire portate stagionali e diete personalizzate indicate dal medico.

SI ACCETTANO SOLO OSPITI AUTOSUFFICIENTI

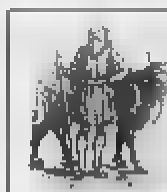
V.le 4 Stagioni, 7 - BELFORTE M.TO (AL) Tel. Fax 0143/835147
N. VERDE 800-779040 sito web: www.villasanfortunato.it


Ristorante
GAGLIAUDO
Ricco buffet [redacted] gustosissimi piatti in un ambiente rilassante
Alessandria Via Schiavina, 13 (angolo Via Guasco)
Tel. 0131 263095 Fax 0131 226531
info@gagliaudo.it - www.gagliaudo.it
Chiuso il Mercoledì

LA STAMPA
PAGINA 45 SABATO 19 OTTOBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA


Ristorante
GAGLIAUDO
La prima ENOPIZZERIA in Alessandria
- Anche a pranzo -
NOVITÀ
Alessandria Via Schiavina, 13 (angolo Via Guasco)
Tel. 0131 [redacted] Fax 0131 226531
info@gagliaudo.it - www.gagliaudo.it Chiuso il Mercoledì

TRASFERTA IN SVEZIA PER L'ENOGASTRONOMIA. PROTAGONISTE ANCHE LE COLLINE DI LANGHE E ROERO CON IL «RE TARTUFO»

Piemonte-Stoccolma, viaggio con gusto

Parte la campagna promozionale promossa dalla Regione

Luca Ferrua

Mentre prosegue il conto alla rovescia per il Salone del gusto la qualità piemontese è in «tour» in Europa. E' [redacted] progetto «Piemonte Internazionale» la campagna promozionale lanciata dalla Regione per farsi conoscere all'estero e valorizzare le ricchezze e i prodotti del territorio. Vini, tartufi e gli altri gioielli hanno una notorietà internazionale, ma al centro dell'iniziativa non ci sono soltanto l'eccellenze, ma l'intero sistema Piemonte.

La prima tappa [redacted] in questi giorni [redacted] Stoccolma. I momenti clou dell'iniziativa sono ovviamente le giornate enogastronomiche, curate da cuochi come Angelo Silvestro del «Balin» di Livorno Ferraris, Gian Luigi Giachino della «Cascina Martini» [redacted] Corteranzo di Murisengo e Diego Baro del «'l Tramé» di Montanaro, che per il buffet «Piemonte Centrotavola» del ristorante Liberty Kitchen dell'hotel Sheraton hanno puntato su un menu che comprende tagliere di salumi, mousse [redacted] robiole, involtini di manzo marinato al tartufo nero, insalata di bollito alla Monferrina, cotechino [redacted] castagne, lumache in umido, agnolotti monferrini [redacted] fondo di vitello, tabarin al ragù di salsiccia, stracotto di manzo al barbera, bavarese di riso [redacted] marroni, pere al Moscato d'Asti, zabaglione freddo e torta di nocciole, il tutto innaffiato dai migliori vini bianchi e rossi prodotti da Cuneese, Astigiano [redacted] Monferrato. Altri eventi culturali sono stati organizzati dalla Fondazione Ferrero di Alba, come una mostra fotografica dedicata alle Langhe e gli appuntamenti legati all'«Infinity festival».

«L'artigianato alimentare [redacted] qualità - ha sottolineato l'Assessore regionale Giovanni Carlo Laratore durante la cena [redacted] gala [redacted] ieri sera - rappresenta il vero punto di forza del Piemonte. In questo settore vi sono le potenzialità per uno sviluppo ulteriore in grado di creare un importante ritorno dal punto di [redacted] economico. Si tratta di operare sia sul fronte interno, per migliorare sempre più [redacted] qualità, sia [redacted] quello esterno, per promuovere [redacted] i nostri prodotti ed i rispettivi territori di origine. E questa iniziativa [redacted] nella direzione giusta». «La tappa svedese - ha aggiunto Roberto Salvio, direttore della Comunicazione istituzionale della Giunta regionale - rappresenta una splendida occasione per creare un ideale ponte di collegamento con il Nord Europa, un mercato con grandissime potenzialità».

Con le spalle coperte da «Re tartufo bianco d'Alba» [redacted] Stoccolma c'è anche l'Atl Langhe e Roero con il presidente Claudio alberto e il direttore Angelo Feltrin. «Ci sentiamo parte della squadra Piemonte - dice il presidente - e portiamo in dote il nostro territorio rappresentato anche [redacted] un'istituzione chiave come [redacted] Fondazione Ferrero».

L'assessore regionale Giovanni Carlo Laratore con alcuni protagonisti della trasferta a Stoccolma

GIRO d'ALPE

Dalla montagna 165 miliardi di euro

Enrico Martinet

C'ERA una volta il «libro bianco» sulla montagna, [redacted] ricerca economica sulle possibilità di sviluppo [redacted] territorio montano (Alpi [redacted] Appennini) italiano. Adesso è stata avviata una [redacted] ricerca da parte della Fondazione Censis [redacted] incarico dell'Uncem, l'Unione nazionale dei Comuni [redacted] montagna. Dati, tabelle, analisi per [redacted] «dimenticate», meglio, mai considerate come [redacted] di diverso interesse. Nello studio del Ce[redacted] avviato quasi dieci anni fa erano state individuate possibili soluzioni per un'economia che tenesse conto dell'ambiente.

Il nuovo «screening» sottolinea quanto sia importante la montagna nell'economia del paese. Il 16,1 per cento del prodotto interno lordo nazionale deriva dalla montagna, pari a 165 miliardi di euro. I Comuni «montani» sono 3545 e quelli «parzialmente montani», 654. Ciò significa che la penisola immersa nel Mediterraneo ha il 51,9 per cento dei Comuni in montagna, Comuni che coprono il 54,3 per cento del territorio italiano.

La popolazione di questa vasta area, che attraversa l'intera penisola, isole comprese, è di 11 milioni. Secondo il Censis «la capacità complessiva dei Comuni montani di generare valore [redacted] simile alla media italiana [redacted] rapportata alla popolazione residente, e di poco meno di un terzo se rapportata al territorio disponibile». Nella formazione del reddito nei territori montani l'agricoltura ha un'incidenza del 4,4 per cento, l'industria del 29 e i servizi del 66,6 per cento. La differenza tra Nord e Sud riguarda proprio [redacted] differenza dell'incidenza rispetto ai tre settori. Nel Sud l'agricoltura incide per un valore tra il 7,4 [redacted] il 9,3 per cento (Calabria), mentre nel Nord è il settore industriale a fare da traino (40 5 per cento in Veneto, 39,6 in Lombardia e 38,2 in Piemonte). Dati che rispecchiano le analisi economiche sul resto del territorio. Il carattere della «montanità» è dunque marginale. [redacted] qui [redacted] possibilità di uno studio specifico, di una strategia di sviluppo.

[redacted]

In programma ci sono investimenti per alberghi e strutture [redacted] un educational tour per gli operatori turistici e commerciali

La delegazione regionale in visita a Sydney: il presidente Roberto Cota (al centro) e gli assessori Mariangela Cotto e Gilberto Pichetto durante la cerimonia per la consegna della bandiera del Piemonte

Australia partner delle Olimpiadi

Delegazione a Sydney in vista dei Giochi invernali del 2006

[redacted]

Continua [redacted] missione della Regione in Australia. La delegazione piemontese, composta dagli assessori Gilberto Pichetto, Mariange[redacted] Cotto e dal presidente Roberto Cota, da alcuni giorni [redacted] Sydney. La delegazione ha incontrato il ministro dei Lavori pubblici Morris Iemma. Si è parlato soprattutto di commercio e Olimpiadi invernali. E' emerso che gli australiani sono disposti a contattare in Piemonte potenziali partner per la realizzazione di infrastrutture, alberghi, strutture ricettive, come già avvenuto a Roma [redacted] Milano. Il viaggio è anche stato l'occasione per incontrare [redacted] Consolato generale d'Italia e l'associazione Piemontesi nel mondo. Durante la cena di commiato c'è stata [redacted] toccante cerimonia [redacted] la conse[redacted] della bandiera del Piemonte e [redacted] targa ricordo. Roberto Cota e Mariangela Cotto hanno spiegato: «Quest'esperienza ha permesso di rinsaldare i legami con il Piemonte di [redacted] comunità molto viva, che in Australia, con impegno e [redacted], si è inserita molto bene nella società, rivestendo ruoli importanti. L'origine italiana è vissuta con grande orgoglio e i "nostri" connazionali sono diventati autorevoli ambasciatori di storia e cultura oltre che potenziali partner commerciali».

Alla delegazione istituzionale si è ricongiunto il gruppo di aziende del settore enologico proveniente da Canelli che ha visitato la Seppelt Wines [redacted] la Rosemount Wines [redacted] all'acquisto di milioni di tappi. Nei prossimi giorni gli incontri proseguiranno in Victoria.

Molto interesse è stato dimostrato anche verso lo sci. [redacted] detto Gilberto Pichetto: «In [redacted] del Bit di Milano abbiamo pensato ad un educational tour [redacted] Piemonte per operatori turistici e commerciali australiani, visto il crescente interesse per il turismo enogastronomico [redacted] lo sci». Ha aggiunto Roberto Cota: «In Australia vi è un grande interesse per i nostri prodotti e non è pensabile che il Piemonte e le sue imprese non colgano quest[redacted]gnali perché l'Australia è un ponte importante per l'Oriente». (se. c.)

UNA CARROZZA FERROVIARIA PER IL TRASPORTO DI VETTURE MONOVOLUME

A Tortona debutto del «Bassotto»

La Sitfa festeggia i 40 anni di fondazione col nuovo vagone

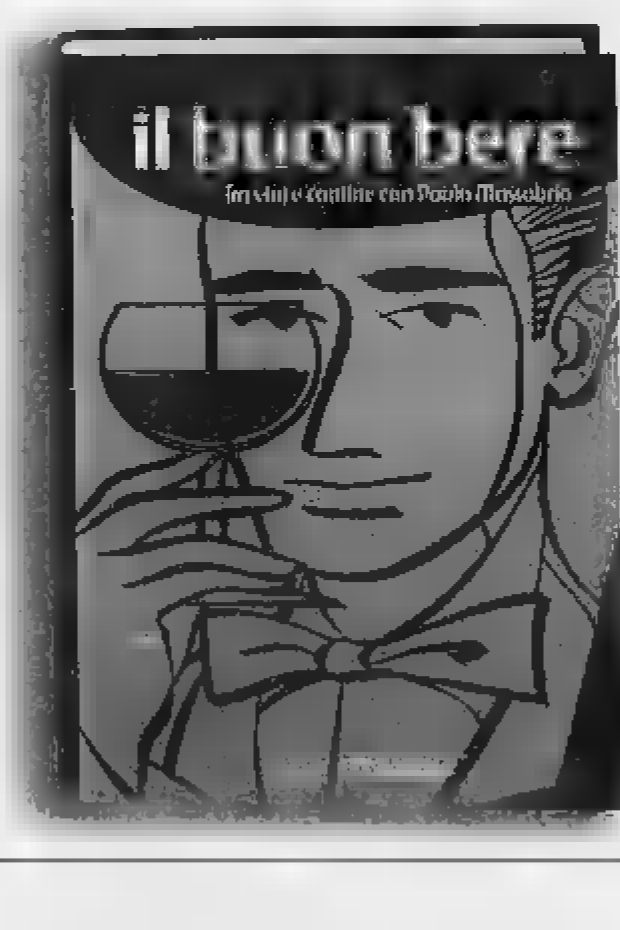
Giorgio Longo
TORTONA

Prima in Italia e quarta in Europa nella logistica ferroviaria, la Sitfa (Società italiana trasporti ferroviari autoveicoli), azienda del Gruppo Ambrosetti Autologistics di Torino, festeggia oggi quarant'anni dalla fondazione: [redacted] fa investendo 18 milioni [redacted] sul proprio futuro e su quello dell'auto. L'azienda, che ha sedi piemontesi a Tortona, Vercelli, Torino, Trofarello e Villastellone produrrà 100 nuovi «Bassotti», i vagoni ferroviari a doppio piano per il trasporto delle vetture monovolume. Stamattina, un treno d'epoca trainato da una locomotiva a vapore, parte alle 8,45 dalla stazione di Torino Lingotto per portare gli ospiti arrivati un po' da tutta Europa nelle officine di Tortona, dove è in programma il «varo» della nuova carrozza-bisarca.

Presentato oggi il nuovo vagone ferroviario «Bassotto» prodotto dalla Sitfa

«Non è [redacted] caso - sottolinea l'amministratore delegato della Sitfa, Aldo Gatti - che proprio la nuova struttura ampliata di Tortona (35.000 metri quadrati di superficie) sia [redacted] scelta per celebrare l'anniversario e per presentare ufficialmente i primi esemplari del Bassotto. Ci è sembrato un atto dovuto verso una città che ha dimostrato grandi potenzialità e dove maggiori so[redacted] stati i nostri investimenti. L'azienda, qui come nel resto del Piemonte, è in crescita [redacted] non mancheranno i risvolti positivi anche per l'occupazione di personale specializzato».

Aggiunge Aldo Gatti: «Il Bassotto, carro di [redacted] metri, è ritenu[redacted] uno strumento tecnologicamente avanzato, frutto non solo della volontà, [redacted] anche dalla capacità di innovare. Ed è grazie all'esperienza acquisita sul mer[redacted] internazionale che Sitfa ha creato [redacted] carro capace di trasportare veicoli tip[redacted] Mpv [redacted] entrambi i piani, restando nella sagoma ferroviaria limite italia[redacted], che è più restrittiva rispetto a quelle europee. Oggi non celebriamo [redacted] fine di un quarantennio, bensì l'inizio di [redacted] nuovo ciclo almeno altrettanto lungo».



EDIZIONE MILLESIMATA
Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte [redacted] l'amore che stanno dietro [redacted] una buona bottiglia.
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 454 - Euro 13,50
[redacted] collaborazione con GRI
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI [redacted]
I libri de LA [redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted]LESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]
[redacted]. Tel. 0131-252 644
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Magdalene Ore 20-22.20
Festivi: ore [redacted]
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 [redacted]
Ipotesi di reato Ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16.15-18,15-20.15-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Pinocchio Ore 20-22.20
[redacted]: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268 080
Minority Report Ore 19.30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16.30-19,30-22.30
€ 6,70/5,16 Lun. 4.20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Signs Ore 20-22,15
[redacted] ore 16-18-20-22.15
€ 6,70/5.20 Lun. 4.20

[redacted]. Tel. 0131-252.707
One Hour Photo Ore 20,20-22.25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,20-22.25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Signs Ore 20,15-22:30
Sab. e Fest.: ore 18,15-18,15-20.15-22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. [redacted]
8 donne e un mistero Ore 20.15-22.30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20.15-22.30
€ 6,70/5.20 Lun. 4.20

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.885
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: [redacted] 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Signs Ore 20,15-22,30
[redacted]: ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA
ROMA. Tel. 0143 687.516
About a boy ore 20.30-22,30
€ 5,20/3,00 Lun. 3.60

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio Ore 20,10-22.25
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.50-20,10-22.25
€ 5,70/4.70 Lun. 4.20

CASTELCERIOLO
MACALLE'. Tel. 0131-585,001
Blues Festival Ore 22.15
Alvin "Youngblood" Hart
€ 12

NOVI LIGURE
IRIS. Tel. 0143-321.472
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Pinocchio Ore 20-[redacted]
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. [redacted] 5-3,50

OVADA
COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Signs Ore 20-22.15
[redacted] ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,30 Mer. 5-3.50

[redacted]-81.411
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17.30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA
LAKA. Tel. 0143-62.895
Pinocchio Ore 20.30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.320
[redacted]**ns** Ore 20.30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.320
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. [redacted]: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50

VALENZA
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 278
Minority Report Ore 19,30-22.20
Sab. e Fest.: ore 16,30-19.30-22.20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

VOGHERA
[redacted] Tel. 0383-649 124
Pinocchio Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

MONTEBELLO
Medusa Multicinema. Tel. 0383-386001
Sala 1. Pinocchio
Ore 15-17.30-20-22,30-0,55
Sala 2 Pinocchio
Ore 15,20-17.50-20,20-22,50
[redacted] **Signs**
Ore 13,55-16.10-18.20-20.30-22.40-0.50
Sala 4 One hour photo
Ore 14,30-16.35-18,40-20,40-22.45-0.45
Sala 5 Ipotesi di reato
Ore 14.35-16,40-18.45-20.50-22.55-1.00
Sala 6 Pinocchio
Ore 14-16.30-19-21.30-0,00
Sala 7
I sublimi segreti delle Ya-Ya sisters
Ore 14,50-17,15-19,40-22-0.20
Sala 8 Minority Report
Ore 14.15-17,05-19.50-22,35
Sala 9 Otto donne e un mistero
Ore 13,55-16-18,05-20,10-22,15-0,25
€ 5,25 feriali entro ore 17.55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17.55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI
POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Pi[redacted]
Orario: 20; 22,30
Sab. 17,40; 20; 22.30.
Dom. 15.30; 17,40, 20; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4.50 €). [redacted] 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.066.
8 donne e un mistero.
Orario: 20.15; 22.30
[redacted]: 18; 20.15; 22,30.
[redacted] 15.45; 18; 20.15; 22.30
Biglietto: 6.50 € (4.50 €). lunedì 4,50 €.

[redacted] **SPLENDOR.** Tel. 0141-595.040
Signs
Orario: 20,15; 22,30.
[redacted] 16,15, 18,15, 20.15. 22,30
Biglietto: [redacted] € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413 830
Possession.
Orario: 20,30; 22,30
[redacted] 18,30. 20.30, 22.30
[redacted] 6,50 € (4.50 €). lunedì 4.50 €

CANELLI
BALBO. Tel. 0141-824.899.
Pinocchio
[redacted] 20; 22.30.
[redacted] 15; 17,30; 20; 22.30.
Biglietto: 6.50 € (4.50 €)

COSTIGLIOLE
COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel. 0141-702 788.
Signs
Orario: 20.15, 22,30
Dom. 15; 17,30, 20,15; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €

[redacted] **(OTS).** Tel. 0141-701.496.
[redacted]
[redacted]: 20; 22,30.
Sab. e Dom. 15; 17,30, 20; 22.30
Biglietto: 6.50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA, Sala Verdi. Tel. 0141-701 459.
Magdalene
Orario: 20.15, 22,30.
[redacted] 15,30; 17,30; 20.15; 22,30
[redacted] 6.50 € (4.50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
Full frontal.
Orario: 20.15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22:30
Biglietto: 6.50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
8 donne e un mistero
[redacted]: 20,15; 22,30.
[redacted] 15,30, 17.30; 20,15; 22.30
Biglietto: [redacted] € (4,50 €)

SAN DAMIANO
CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
Inter-Juve Orario: 20.30
Domani: **Torino-Chievo**. Orario: [redacted]
Velocità massima.
Orario: 20,30, Biglietto: 5.50 € (4,50 €).
Per partite con Tele+ Biglietto: 4 €

LUX. Tel. 0141-975.015
Minority Report.
Orario: [redacted] Dom. 20,30; 22,30.
Domani: **Johan Padan**.
Orario: 15, 18,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea)

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
Peter Pan e l'isola che non c'è.
Orario: [redacted]. Dom. 16, 20.30
[redacted]: 5.50 € (4.50 €)

VILLANOVA
TEATRO COMUNALE.
Peter Pan e l'isola che non c'è.
Orario: 20; 22,30 [redacted] 17, 20, 22,30.
Biglietto: 5.50 € (4 €)

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale), 0171-444 285.
[redacted]. Or. 17; 19.30; 22.

DON BOSCO Tel. 0171-692 516
Spiderman Or. 20. 22

ALBA
MORETTA Tel. 0173-364 906.
Pinocchio. Or. 20. 22

[redacted]. Tel. 0173-283.325
11 Settembre 2001. Or. 20
Men in black 2 Or. 22

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]
[redacted] Or. 21

[redacted]
CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: People I know. Or. [redacted]; 17,40; [redacted]
[redacted] **2: Donne e mistero** [redacted] 15,15; 17,[redacted]. 20.15, 22,35
Sala 3: Ipotesi [redacted] **reato** Or. 15,15; 17.45 20,15; 22,30
Sala 4: Magdalene. [redacted] 15, 17,30, 20,[redacted]. 22,35
Sala 5: Minority report [redacted] 14.20, 17,15; 20; 22.45
Sala 6: Pi[redacted]. [redacted] 14,30; 16,45; 19,45; 22
Sala 7: Peter Pan. [redacted] 14,15; 16 [redacted] **in black 2** Or. 17,50; 20,15 **About a boy** [redacted] 22,35
[redacted] **8: Pinocchio**. Or. 15.15, 17.35 20,[redacted]; 22,40
[redacted]**: Signs** [redacted] 15.10, 17,40 20.10, 22.35
Sala [redacted] **One hour photo**, Or. 15, 17,30, 20,25; 22,40

BRA
MULTISALA IMPERO [redacted] 0172-412.317,
Sala Grande: Pinocchio. Or. 18; 20; 22.20
Sala Mac: Signs Or. 18. 20, 22.20
Sala Mignon: Signs. Or. 18.10; 20.10 22.30

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771
Sala [illegible]: Minority report Or. 18.45; 22.20
Sala Metropolis: [redacted] **our photo** Or. 20.15; 22.20

[redacted]
LUX Tel. 0171-946 060
Men in black 2 Or. 20. 22

CARAGLIO
FERRINI Tel. 0171 619131
About a boy Or. 20 22

CARRU'
F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
Stuart Little 2 [redacted] 20.15
About a boy [redacted] 22.15

[redacted]
[redacted] 0171-211 726
About a boy Or. 20. 22

[redacted]
SALA BORSI [redacted] 0174-701 552
[redacted] Or. 20; 22

CHERASCO
SALATERI Tel. 0172-488.324 Cell. 335-1516729
Scooby Doo Or. 20. 22.

DOGLIANI
[redacted]**ANGHE** Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Pinocchio Or. 20.10, [redacted]
Sala Rossa: Signs [redacted] 20,25; 22.30
Sala Blu: Wasabi Or. 20.30

[redacted]
IRIS. Tel. 0171-916.293.
Men in black 2

GARESSIO
EXCELSIOR.
Minority report Or. 21

LIMONE
LUX Tel. 0171-927 534
[redacted]

MONDOVI'
[redacted] Tel. 0174-47.898
[redacted]**gns**. Or. 20,15; 22.30

CENTOLA SALA 2.
Pinocchio. Or. 20; 22.15

[redacted].
Ipotesi di reato. Or. 20.30; 22.30

SALUZZO
CIRCO Tel. 0175-43 756.
Peter Pan. Or. 16; 18
Possession. Or. 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606
Pinocchio Or. 20; 22; sabato e fest. 16; 18 20; 22

SAN GIACOMO DI [redacted]
ROBURENT Tel. 0174-227.105
Minority report Or. 20.30; 22.45

SAVIGLIANO
AURORA Tel. 0172-712.957
[redacted]**rix e Obelix - Missione Cleopatra**. Or. 20
Wasabi Or. 22.15

CINECITTA' Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Pinocchio. [redacted] 20.10, 22.30
Cinecittà 2: [redacted] **photo** [redacted] 20.20; 22.20
Cinecittà 3: Magdalene. Or. 20, 22.20
Cinecittà 4: Signs Or. 20.20, 22.30
Cinecittà 5: Minority report. Or. 19,40. 22.30

TORINO E PROVINCIA

[redacted] 100 corso Gu[redacted] [redacted] tel. [redacted]521 **Asterix & Obelix Missione Cleopatra**. Or. 16; 18,10 **Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein)** Or.: 20.20; 22.30

ADUA 200 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Signs** Or.: 16; 18,10; 20.20 22.30.

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report** Or.: 15.00; 17.30; 20; 22:30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio [redacted] [redacted], tel. 547.007. *Sala 1:* **Pinocchio**. Or.: 15.30; 17,50; 20,10, 22,30. *Sala 2:* **Ipotesi di reato**. Or. 16; 18,10; 20.20; 22.30. *Sala 3:* **People I know** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Signs** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30. *Sala 2:* **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister.** Or.: 15.45. 18; 20,15: 22.30

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted] **Pinocchio**. Or.: 15, 17.30; 20; 22.30.

[redacted] via [redacted] Alberto [redacted], tel. 540 110 **Magdalene**. [redacted] d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20.15, 22.30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [redacted], tel. 436.07 23 [redacted] Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30.

C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.22 **Bowling for Columbine**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

CIAK [redacted] [redacted]: Cesare [redacted], tel. 232 020. **Pinocchio** [redacted]: 15; 17.30; 20. 22,30

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel 779 60 200, pren. tel 779 60.300. **Ipotesi di reato** [redacted]: 16.15; 18.15; 20.15. 22,15, 0,15. **Minority report** Or.: 14,30, 17,15; [redacted] 22,45, 1,10 **Pinocchio** Or. [redacted], [redacted]: 20.20; 22.30, 0,50 **Signs** [redacted] 15; [redacted]; 20,10. 22.15 0,25. **Signs** Or.. 16.30; 18.35; 20,40; 22,45, 0.55.

[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report**. Or.: 16; 19.15; 22.10

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327 2214 **Magdalene**. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Hanna Flanders**. [redacted] 16.30, 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO GRANDE piazza [redacted], tel. 447 52 41. **8 donne e un mistero** Or. 15.30; 17.50; 20.10. 22,30

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Signs**. Or.: 15,45, 18,05; 20,20, 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sab[redacted], tel. 447.52.41. **One Hour Photo**. [redacted]: 16; 18,10, 20.20, 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17,30; 20, 22.30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **frontal**. Or.: 20, 22.30.

ERBA 2 corso Moncalieri [redacted], tel. 661.54 47 Vedi Teatro

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [redacted] **Photo**. Or.: 16; 18,10; 20:20; 22,30

F[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio** Or.: 15. 17,30, 20; 22.30

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, [redacted] 8121410 **Signs**. [redacted]: 14.40; 16.40, 18.40: [redacted]; 22,40.

F.LLI [redacted] **- Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene** [redacted]: [redacted] [redacted] 20.15; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Harpo [redacted] Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

FREGOLI piazza 5 Giulia 2 [redacted] tel. 011.817 8373. **Il canto del cigno**. Ore 16,30 (proiez. unica). **Ele**[redacted] Or.: 18,30; 20,30; [redacted].

[redacted] via C. Colombo [redacted] bis, tel. 011.580.5708. **Callas forever**. Or.: 20,10, 22,30.

[redacted] [redacted] via [redacted] [redacted], tel. 011.817. [redacted] *Sala 1.* **Pinocchio**. Or. 15,30; 17.50, 20,15; [redacted]. *Sala 2.* **La grand bleu**. [redacted]: 15; 17.30; 20. 22.30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione) [redacted]. 15, 16.45. [redacted] **Callas forever**. Or.: 20.10, 22.[redacted].

[redacted] **Cityplex** [redacted] corso Beccaria [redacted], tel. 011 521.4316, *Ideal 1:* **Signs**. [redacted]: 15,15; 17,30; 20,15; 22.40 *Ideal 2.* [redacted]. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. *Ideal 3.* **Minority report** Or.: [redacted]: 17,15; 20: 22.40 *Ideal 4.* **About a boy - Un** [redacted]. [redacted]: [redacted] 18.30, 20.30, 22.30. *Ideal 5:* [redacted] **Photo** Or.: 14 30; 16,30; 18.30; 20.30, 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.90. **Due amici**. Or.. [redacted]; 18.30, 20,30. 22.30

KONG via S. Teresa 5 tel. 534 614 **M'ama non m'ama** [redacted]. 16; 18 10. 20:20; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, [redacted] 541.283 **Ipotesi** [redacted] **reato** Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [redacted]. **«Cinemambiente»** (tutto il giorno).

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Festival **«Cinemambiente»**.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted] 812.41 73. [redacted] **locanda della felicità** Or.: 15; 16.10: [redacted].

NAZIONALE 2 [redacted] Pomba 7, tel. 812 41 73 **Monsieur Batignole** [redacted] 16; 18,10: [redacted] 22.30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Possession**. Or.: 15,45. 18. 20,15; 22.30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532.448. **Signs**. [redacted]. 16.30, 18; 20,30, 22.40

PATHE' [redacted] via Nizza 262 Lingotto. [redacted] 011.66 77 856. **Signs** [redacted]: 14; 14,15; 16,10; [redacted]. 18.20, 18,45; [redacted]; 21, 22,45; 0.30. **Ipotesi di reato** Or.: 14, 16.15; 18,20; [redacted]; 22.30; 0,40 **Peter Pan**. [redacted]. 14,15, 16, 18. **People I know**. Or.: 20.15; 22.30, 0,35. **Men in black II**. Or. 14,10, [redacted], 18.05; 20,15; 22,30, 0.30 **Pinocchio**. Or.: [redacted]; [redacted]. 15.30, 17.15. 17.30; 18 19,45; [redacted]: 20,30; 22,15; 22.30, 23; 0.40. **Minority report** Or.: 16; 18,15. 21.30, 0.30 **Asterix & Obelix**. Or.: 14,50; 20; 0,30. **«O» come Otello** Or.: 17.45; 22.30 [redacted] **Hour Photo** Or.: 14; 16,10; 18.15; 20,20. 22.30, 0.35.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Signs**. Or.: 15,15, 17,45; 20,15; 22.30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **People I know**. Or.: 16; 18,10; 20.20: 22.30

REPOSI [redacted] via [redacted] Settembre [redacted], tel. 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20.20, 22.30

[redacted] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22.30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via [redacted] 15, tel. 531 400. [redacted] **a boy**. [redacted]: 16; 18,10 20,20; 22,30.

ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 562 01.45 **8 donne e un mistero** Or.: [redacted]; 18.10; 20,20; 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted]01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya** [redacted] [redacted]: 15.30; 17,60; 20,10, 22.30

TEATRO [redacted] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatro.

[redacted] **1. Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16; 18,10; 20.20. 22,35

VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A [redacted]. Commedia. [redacted] libro di Hornby, [redacted] storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per [redacted] Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide [redacted] far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico [redacted] Panoramix, il druido «socio» [redacted] Asterix e Obelix.

BOWLING [redacted] **COLUMBINE.** Drammatic[redacted]. Il documentarista Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo [redacted] vita della diva Maria Callas.

[redacted] **AMICI.** Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti [redacted] riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno [redacted] presenta alla sua porta.

FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).

[redacted] **FLANDERS.** Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è [redacted] volta [redacted] caduta del Muro e decide [redacted] abbandonare Monaco [redacted] crearsi [redacted] vita a Berlino.

HEAVEN. Drammatico. A [redacted] quattro persone perdono la vita [redacted]. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.

IP[redacted] **REATO.** Drammatico. Ben Affleck è [redacted] rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da [redacted] con cui entrerà in conflitto.

KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e [redacted] coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si [redacted] a New York rispondendo a una rubrica [redacted] cuori solitari e cominciano una storia d'amore.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Com[redacted]. Il nuovo [redacted] Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia [redacted] un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna [redacted] sua vita, le racconta [redacted] esser ricco.

[redacted] Drammatico. Irlanda. [redacted]. Da una storia vera, [redacted] vicissitudini [redacted] quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie [redacted] rinchiuso nel duro convento [redacted] Magdalene.

M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra [redacted] storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou [redacted] «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora [redacted] un cardiologo felicemente sposato.

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, [redacted] nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».

[redacted] **REPORT.** Fantascienza. Tratto [redacted] racconto [redacted] Philip K. Dick, [redacted] lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e [redacted] uno speciale corpo di polizia che, in base [redacted] di veggenti, previene i crimini.

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne [redacted] che cerca di scappare in Svizzera.

O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera [redacted] Shakespeare, s'incentra [redacted] personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una [redacted] fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico [redacted] morbosa attenzione [redacted] dei suoi clienti, in particolare di [redacted] famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E [redacted] **MISTERO.** [redacted] vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso un [redacted]: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

PEOPLE I [redacted]. Drammatico. [redacted] Pacino è [redacted] esperto di pubbliche relazioni [redacted] un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.

P[redacted]. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata [redacted] Roberto Benigni.

POSSESSION. [redacted]. [redacted] best seller [redacted] A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.

[redacted] Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia [redacted] un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTER. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.

THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 [redacted] uomini inseguono [redacted] aborigeno accusato di omicidio.

[redacted] **VIAGGIO CHIAMATO AMORE.** Drammatic[redacted]. La breve storia d'amore [redacted] Sibilla Aleramo e Dino Campana.

DOMANI TRA I MANIERI SI PUO' VEDERE CASA TORNAFORTE CIRCONDATA DA MISTERO ED ESOTERISMO

Ultimo giorno di castelli aperti

Magia d'autunno nei giardini di San Salvatore

Selma Chiosso

Ultima domenica di castelli aperti in Piemonte. Termina domani infatti la rassegna «Castelli aperti», organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Regione e coordinata dalla società consortile Langhe Monferrato Roero. La manifestazione ha avuto il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività culturali e i contributi delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Cuneo e Asti.

Domani sono aperte una sessantina di strutture, tra castelli, giardini, forti e parchi.

In provincia di Alessandria da non perdere è una visita ai giardini di Villa Genova, in frazione Fosseto 4, a San Salvatore Monferrato. Qui si incontra tutta la magia e la gamma dei colori dell'autunno. I visitatori vengono accolti e accompagnati dai proprietari attraverso viali e vialetti che si estendono per 10 mila metri. I sentieri si biforcano per poi nuovamente incontrarsi e il percorso si snoda attraverso cespugli di rododendri e azalee inframmezzate da felci, rose antiche e moderne, ultimo regalo d'autunno. Ci sono poi gli alberi «umanizzati» o le radici sopra terra che sembrano comporre un presepe. Tra le torri sono aperte quelle di Novi e di Terzo.

In provincia di Cuneo il castello di Rocca de' Baldi è da sfondo alla festa del Bergè, dalle 10 alle 18 nelle vie e sotto gli antichi portici, mercatino Aleramico con le bancarelle dell'associazione I cavalieri d'Aleramo. Protagonista della giornata è il formaggio che è anche tema del convegno che si tiene alle 10 nel salone d'onore del castello ed è curato dalla Società per gli studi storici della provincia di Cuneo. Alle 16 premiazione di un «bergè» e alle 18 nel castello, sede di un Museo etnografico, degustazione guidata con prodotti piemontesi, liguri e sardi. In Alta Langa si possono visitare i manieri di Prunetto e Monesiglio, nell'Albese porte aperte a Serralunga, Roddi, Monticello, Govone. Chi vuole farsi suggestionare da storia d'esoterismo e magia può recarsi a Cuneo a Villa Tornaforte dove gli uomini che vogliono acquistare virilità possono sostare sotto il ginko biloba. La proprietaria poi saprà incantare tutti quelli che sono disposti a farsi coinvolgere nella storia della villa. Ma attenzione, bisogna andare con animo benevolo altrimenti un cavaliere raffigurato in ritratto se ne accorgerà e saranno guai. La dimora era un ex monastero agostiniano trasformata in villa patrizia. Oggi è una dimora signorile dal fascino misterioso e circondata da vasto parco all'inglese con alberi monumentali. Poco distante si trova Villa Colombaro san Michele: una villa museo una collezione di cimeli e pezzi unici raccolti nei secoli dalle famiglie Mocchia ed Oldofredi Tadini.

> Alla rassegna iniziata a maggio hanno aderito più di sessanta strutture fra forti, palazzi e parchi

Le colline del Monferrato disegnate dai vigneti portano al castello di Castell'Alfero in provincia di Asti. Il maniero fu costruito nel 1200 per ragioni difensive e venne abbellito su disegno di Benedetto Alfieri. Inoltre si possono visitare la torre e la cappella dei Rivalba a Castelnuovo Don Bosco, la torre Troyana di Asti, e il castello di Soglio.

Questi sono solo alcuni dei castelli aperti. Informazioni su orari di visita e altre aperture al numero Verde della Regione 800.329.329 o sul sito www.castelliaperti.it

In provincia di Alessandria i giardini di Villa Genova sono un trionfo di fiori e piante

DEGUSTAZIONE DI GRAPPE

Distillerie ora senza «segreti»

Enrica Cerrato

Alambicchi con segreti grazie all'Istituto nazionale grappa che lancia una sorta di «contino aperto» in versione autunnale rivolta alle distillerie. Domani dalle 10 a mezzogiorno e dalle 14 alle 18,30 i distillatori mostreranno dove e come sono conservate e si lavorano le vinacce e faranno degustare (con moderazione) le profumate grappe. In Piemonte sono una decina gli aderenti a questo «primo esperimento», come lo definisce il presidente dell'istituto, il novarese Alessandro Francoli. «In alcuni casi abbineremo la presentazione ad altri prodotti tipici delle varie zone». L'idea insomma è svelare ai consumatori i retroscena di un lavoro paziente e ricco di mistero. Una domenica diversa dal solito, che può dunque trascorrere nelle distillerie alessandrine di: Bartolomeo Gualco (Silvano D'Orba), Magnoberta (Casale Monferrato), Mazzetti (Altavilla). Nell'Astigiano aprono i battenti Antica Grapperia Bosso (Cunico), Distilleria Astigiana (Mombercelli), Berta (Nizza Monferrato). Appuntamenti anche nel Torinese da Revel Chion (Chiaverano) e nella Langa da Montanaro a Gallo di Grinzane. A Ghemme (No), ad attendere gli ospiti ci saranno i fratelli Francoli.

«Distillerie aperte» in Italia ha trovato adesioni nelle principali aziende, in particolare in Lombardia, Trentino, Alto Adige, Veneto e Valle d'Aosta. Ognuna racconterà la sua storia: come per esempio, dietro a questo lavoro ci sono racconti di vita. Come quello curioso, ad esempio, che accomuna la famiglia Montanaro e i Francoli: entrambi sono originari di Campodolcino, un paio di case in Val Chiavenna. Da lì a fine dell'800 partirono 80 famiglie di distillatori. Info: 0163/844711.

A SALUZZO

Una visita alla Villa Radicati prima dell'avvio dei restauri

SALUZZO

Villa Radicati, nota anche come Villa del Belvedere, apre domani le porte, per una visita in «anteprima», offerta gratuitamente dall'associazione culturale Marcovaldo che ne cura la valorizzazione d'intesa con il Comune, nell'ambito del progetto «Artea», un programma integrato che coinvolge 25 realtà della «Granda», per rendere fruibile e dare visibilità al patrimonio storico, artistico e culturale. L'apertura in via eccezionale, prima che inizino i lavori di restauro e di recupero, consentirà ai visitatori di ammirare il parco della villa e di accedere all'interno, in gruppi guidati di venti persone, a intervalli di 15 minuti, dalle 14,30 alle 18.

Le note di un concerto d'arpa e la degustazione di un dolce tipico di Saluzzo, aggiungeranno un tocco piacevole al percorso. La villa si trova in una posizione panoramica, sull'antica strada collinare che da Saluzzo portava al castello della Manta. Era un tempo casina di caccia dei Marchesi di Saluzzo e secondo la tradizione, alla fine del Quattrocento venne trasformata da Ludovico II in una aggraziata dimora per la giovane moglie Margherita di Foix che non riusciva ad ambientarsi nella Castiglia, l'austera fortezza posta alla sommità della città. (v. p.)

CHERASCO

Mostra di Giorgio Morandi

Una mostra dedicata a Giorgio Morandi è allestita fino al 15 dicembre a Palazzo Salmatoris. L'antologica raccoglie una sessantina di opere le quali il curatore Giorgio Barberis (nella foto) ha ideato un percorso che delinea tutta la storia artistica di Morandi. Ecco l'orario: dal mercoledì al sabato 9,30-12,30 e 14,30-18,30; festivi 9,30-18,30. (v. p.)

CUNEO

Ieri in coda per Ligabue

Tanti giovani in coda, ieri davanti alla Sala della Colonne, hanno atteso l'apertura della biglietteria per assicurarsi il posto al teatro Toselli dove, il 16 dicembre, Luciano Ligabue terrà un concerto in versione acustica, prima di quello rock la sera successiva al Palazzetto dello sport. Informazioni allo 0171/444288/444286 o www.nuvolariweb.com. (v. p.)

PATROR PELLE
PELLICCERIA

VASTO ASSORTIMENTO DI CAPI IN PELLE E PELLICCERIA

OTTIMA VALUTAZIONE DEL TUO USATO

Esclusivamente per tutte le domeniche di OTTOBRE
uno SCONTO particolare
del 15%

TORTONA
Via Fratelli Pepe (ang. Via Emilia) Tel. 0131 812023

MAGLIFICIO
PIACENZA
FUBINE

Dedicato a chi ama sentirsi ogni giorno nelle più diverse occasioni, avvolto elegantemente da uno stile disinvolto e esclusivo per una classe inimitabile...

La maglieria pregiata a prezzi di fabbrica.
Cashmere fibra naturale, rara e pregiata di ineguagliabile morbidezza e calda leggerezza, lavorata con stilismo e tecnologie artigianali, sempre alla moda, che non passa con la moda... e filati di qualità.

Se amate il comfort e l'eleganza delle maglie pregiate **PIACENZA** le potete trovare presso il negozio aziendale

a **FUBINE (AL)**
Via della Repubblica 2/4
Tel. 0131.778704

Orario di vendita:
da Lunedì a Sabato
mattino dalle 9 alle12
pomeriggio dalle 15 alle 19
domenica 10-12 e 15-19

BASKET: IN C1 MASCHILE STASERA TOCCA A ZIMETAL E VERARDI. TEST DOMENICALE PER IL NEWLAST

Bistefani ritrova i suoi pilastri

Zivic e Martinetti titolari domani a Montichiari

VOLLEY

Plastipol, [redacted]

L'Euromac al gran completo col Bresso Nella C femminile c'è Logos Novi-Vela

Parte dal Bresso la vera stagione dell'**Euromac Spendibene Casale** nella B1 di volley femminile. Sette giorni fa la squadra monferrina [redacted] perso nettamente sul campo del Rivergaro, stasera alle 21 [redacted] PalaFerraris va alla ricerca di un pronto riscatto e soprattutto dei primi tre punti. «Ma non si pensi a una gara facile - dice l'addetto stampa Maurizio Garlando -. Le milanesi si sono rinforzate [redacted] l'arrivo di una forte centrale [redacted] di [redacted] libero di qualità». Le [redacted] presentano con le [redacted] al completo. In [redacted] maschile debutta la **Plastipol** [redacted] che al primo turno aveva riposato. Alle 21, [redacted] «Geirino» è di scena il Finale, matricola terribile che [redacted] iniziato la [redacted] una [redacted] vittoria. «Il collettivo è [redacted] loro arma vincente, ma noi replichiamo con giocatori di qualità come Roserba, Gianluca Quaglieri e Umberto Quaglieri, [redacted] convocato [redacted] Nazionale Juniores» dice il ds Alberto Pastorino. L'**Alessandria Quattro**[redacted] alle 21 affronta alla palestra «Galilei» il Parabiago. «Squadra alla nostra portata, siamo carichi [redacted] punto giusto per ottenere la prima vittoria» dice coach Bravuzzo. Debutta Danielo.

In serie C maschile la **Mangini Novi** vuol mantenere l'imbattibilità stagionale alle [redacted] sul campo del Trecate. Alla stessa ora la **Fortitudo Occimiano** [redacted] a Grugliasco, cercando di sfruttare [redacted] meglio il rientro di Falaguerra, Coppa e Russo. Nella C femminile è tempo [redacted] derby stasera alle 20,30 fra **Logos** [redacted] e **Pgs Vela Arredo Office Alessandria**. In [redacted] Logos non ci sarà Giulia Moro: il tecnico Massa solo all'ultimo deciderà se far partire [redacted] regia Piovan [redacted] De Benedetti. Alle 20,30 in azione anche lo **Sporting Acqui Yokohama Valbormida Accial**, che gioca sul parquet del Carmagnola. Coach Gian Luca Cazzullo dovrà ancora fare a meno di Gollo e Bovone.

Nel campionato [redacted] D femminile riflettori puntati [redacted] Occimiano, domani alle 17,30, con la **Dimensione Edp Fortitudo** impegnata a «stoppare» [redacted] marcia della **Plastipol Ovada**, compagine esplosiva all'esordio. Le monferrine hanno dimostrato [redacted] avere grinta e coraggio da vendere ribaltando un 2-0 in casa dell'Azzurra Moncalvo, mentre [redacted] ovadesi hanno travolto [redacted] la Spendibene. Debutto fra le mura amiche del PalaFerraris per [redacted] **Spendibene** che oggi alle 17,30 se la vede con il Beinasco. Impegno interno anche per la **Pozzolese** che alle 20,30 è di scena nella palestra di via Fraschetta contro il Volley School Asti. La **Pro Molare** alle 18,30 affronta a Torino il San Francesco al Campo. In trasferta anche il **Gs Acqui Volley Ratto Antifurti**, che [redacted] punti a Chieri. In [redacted] D maschile [redacted] lontano dalle mure amiche anche il **Derthon**[redacted], che alle 20,30 gioca sul parquet di Bardonecchia. Infine, la **Nutrival Borbe**[redacted] alle 18 è a Pino Torinese. [r. sa.]

Sul campo del fanalino di coda Montichiari, domani alle 17,30 la **Krumiri** [redacted] **Casale** cerca di dare continuità al suo campionato [redacted] B1 maschile di basket. La squadra monferrina, vittoriosa nell'unica trasferta fin qui affrontata, [redacted] Lumezzane, potrà contare sui recuperati Zivic [redacted] Martinetti. «Questa gara potrebbe segnare la svolta della stagione - dice il direttore generale Paolo Pansa -. Ma dobbiamo fare grandissima attenzione: i bresciani, a dispetto della classifica, sono coriacei e giocheranno alla morte».

In serie C1 la **Verardi** [redacted] cerca il primo [redacted] esterno, stasera alle 20,30, sul difficile campo di Varese contro il Campus. Non sarà della partita Stefano Asnaghi, [redacted] riposo per una contrattura rimediata [redacted] scorsa settimana. Maggior spazio sul parquet verrà dato [redacted] De Andreis. «Ci aspettiamo un netto miglioramento del gruppo» dicono i dirigenti della società orafa. In trasferta anche la **Zimetal Alessandria**, che alle 21,15 gioca a Varazze contro il Cogoleto, vera rivela[redacted] della prima parte di stagione. I liguri vantano [redacted] dei più forti quintetti [redacted] girone con Brignoli (29 punti a partita), Carissimi, Filon e Giovannini. «Dobbiamo riscattare l'amara sconfitta interna con Borgomane[redacted] affermano in casa Zimetal. Domani alle 17,30, fra le [redacted] amiche dell'«Uccio Camagna», il **Newlast Derthona** se [redacted] vede [redacted] il forte Bosto Varese. «In casa la squadra sa trasformarsi, puntiamo a una vittoria che faccia dimenticare l'amarezza del derby [redacted] Valenza» dice il ds Luigino Fassino.

Nel torneo di C2 solo il **Casale Basket** gioca in casa, domani alle 17,30 contro il Fossano. Debutta Ferraiuolo. Il **Castelnuovo Scrivia** affronta alle 21 di stasera [redacted] difficilissima trasferta [redacted] Moncalieri contro il Punto Snai, affondata al debutto dal **Mercatone Uno Serravalle** che sempre alle 21 va sul parquet del Cus Torino. Trasferta nel capoluogo regionale anche per [redacted] **Team 2000 Alessandria**, che sempre alle 21 gioca contro l'Atlavir Rivalta. In serie [redacted] femminile primo impegno casalingo, al Palasport di Valenza, domani alle 17,30 per la **Libertas Casale** che, dopo la bella vittoria [redacted] Varazze, riceve l'Ospedaletti. In serie D maschile, [redacted] **Silplaster Casale** punta al terzo [redacted] consecutivo domani alle 21 contro il Basket Rosta. [r. sa.]

PODISMO

DOMANI LA CORSA A PIEDI

Marengo [redacted] oggi il primo [redacted] coinvolge i bikers

ALESSANDRIA. «Marengo Marathon», primo atto: oggi alle 14,30 parte la gara riservata alle [redacted] tain bike, [redacted] un percorso di 40 chilometri. Domani, invece, grande festa per la maratona podistica con 1500 atleti [redacted] via alle 10, all'interno del parco di Marengo. Due le gare: mezza maratona [redacted] competizione tradizionale sui 42,195 km. Al via non solo italiani ma anche austriaci, francesi e africani. Accreditati dei favori del pronostico Kprotoch [redacted] Ben Cherujot del Kenia e El Makhroult del Marocco. In campo femminile certa la partecipazione dell'azzurra Ferroglia. Il percorso, quasi tutto pianeggiante e con due leggere salite, [redacted] snoderà fra Spinetta, Castelceriolo, San Giuliano Nuovo e Lobbi. [r. g.]

NIENTE STIPENDI E PROBLEMI LOGISTICI PER LA SQUADRA CHE RESTA NEL CAOS

Grigi, Pagliari alza la voce «Siamo all'autogestione»

SERIE D

Anticipo al Palli

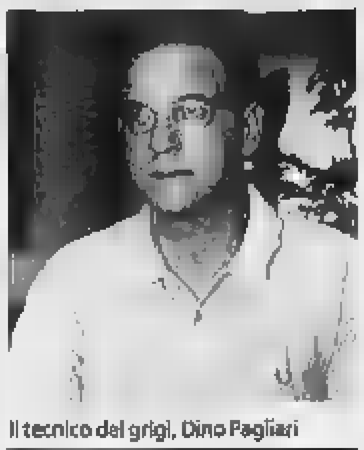
Casale col Cuneo in diretta su RaiSat

CASALE. Sotto i riflettori di RaiSat, il Casale oggi alle 14,30 anticipa al «Natal Palli» la sfida con il Cuneo, valida per la settima giornata del campionato di serie D. La squadra della Provincia Granda è imbattuta, ha due punti di distacco dalla vetta e quattro lunghezze di vantaggio sui nerostellati. Per la squadra di mister Codogno [redacted] sicuramente la gara più importante della prima parte di stagione, una sorta di ultima spiaggia per restare aggrappata alla parte alta della classifica e non veder già svanire l'obiettivo che la dirigenza Coppo-Mignone [redacted] è prefissa[redacted] alla presentazione del [redacted] gruppo. Non [redacted] Vagnati, squalificato per un turno, per il resto l'allenatore avrà a disposizione tutto l'organico. Anche Severi rientra a dirigere il reparto difensivo. A centrocampo dovrebbe debuttare Guida (in coppia con Coll), mentre Melchiori andrà inizialmente in panchina e poi sarà gettato nella mischia nella ripresa, ripetendo la mossa che si era rivelata [redacted] con il Pergocrema. Prima dell'inizio dell'incontro verrà premiato il difensore Giorgio Bertolone, che i tifosi hanno votato come migliore in campo col Pizzighettone, nell'ambito del concorso «Vo[redacted] il nerostellato dell'anno». For[redacted] Marino, Chiumente, Izzo, Giorgio Bertolone, Savari, Brema, Rossi, Guida, Klunderud, Col, [redacted] Miglio. [r. sa.]

ALESSANDRIA

«Qualcuno ha forse creduto che [redacted] l'asseveramento degli ultimi cinque giocatori e con la creazione del definitivo gruppo a mia disposizione, tutto fosse andato a posto: invece, i problemi restano e la squadra è ormai all'autogestione». Il trainer dei grigi, Dino Pagliari, torna ad alzare la voce per ribadire le difficoltà di un'Alessandria co[redacted] a fare i salti mortali per proseguire con dignità il campionato [redacted] C2. «Questi ragazzi meritano un plauso enorme perché continuano ad allenarsi con straordinaria intensità e hanno voglia di fare bene - spiega il mister -. Ma ancora una volta, devo purtroppo ribadire che l'aspetto tecnico è secondario rispetto a tutte le altre vicende. Siamo professionisti e chiediamo di lavorare con dignità, ma finora ciò ci è stato [redacted]. Pagliari sottolinea che [redacted] gente che se n'è andata e quella che andrà via a breve dalla società (è dimissionario anche il segretario Calandra; ndr), non c'è più un interlocutore per la squadra. Inoltre, è stata disattesa la promessa di pagamento dello stipendio di luglio a metà ottobre ed esistono problemi logistici e di organizzazione che pochi possono immaginare».

L'allenatore evidenzia [redacted] necessità di un intervento dai toni duri «perché da [redacted] tina di giorni è sceso il silenzio sugli argomenti che [redacted] banco [redacted] estate, ma nulla [redacted] risolto in termini positivi. Eppure, in condizioni di totale precarietà abbiamo ottenuto 8 punti in sette gare e nessuno di noi ha mai fatto [redacted] l'impegno. Sono contento che i tifosi abbiano applaudito dopo il pari col Monza, abbiamo bisogno del loro apporto». [m. d.]



Il tecnico dei grigi, Dino Pagliari

SPORT FLASH

JUNIO[redacted]

Casale a Saint Vincent e c'è il derby Acqui-Libarna

Nello Juniores nazionale il Casale va a [redacted] Vincent. Nel regionale: Acqui-Libarna, Castellazzo-Viguzzolo, Novese-Aquanera, [redacted] Carlo-Felizzano e Sale-Derthona. [r. c.]

MATCH BENEFICO

Al Moccagatta gli Alpini sfidano le stelle [redacted] sport e Tv

Oggi alle 15 al Moccagatta sfida fra [redacted] selezione Alpini di Alessandria e [redacted] «stelle» di sport e Tv, fra cui Panetta e il Mago Casanova. Incasso a Lega Tumori e Aias. [r. g.]

JUDO

Anche il Dlf a Bergamo per il Trofeo Sankaku

Anche il Dlf Alessandria è al Trofeo Sankaku di Bergamo [redacted] Angelo Stivilla, Lara Battistella, Pia Saccuti, Alessio Miceli, Davide Scarpinato, Caterina Marciano e Selenia Palmisciano. [r. c.]

Città [redacted] Casale Monferrato
SETTORE AFFARI GENERALI UFFICIO CONTRATTI
COMUNICATO [redacted] AGGIUDICAZIONE
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 Legge 19/03/1990 n. 55, si comunicano i seguenti risultati di gara:
- Appalto n. 11/2002 pubblico incanto per l'aggiudicazione delle opere di restauro, risanamento conservativo, adeguamento funzionale e ampliamento per la formazione di nuove sedi scolastiche dell'immobile denominato "Piccolo Seminario" - 1° lotto - importo base di gara: Euro 969.165,21 I.V.A. esclusa. Gara esperita in data 12 settembre 2002. - Imprese partecipanti: n. 17. Impresa aggiudicataria: PROVVISIERO CARMINE COSTRUZIONI S.R.L. corrente in Torino con il ribasso del 14,48%, corrispondente all'importo contrattuale di Euro 833.650,00 I.V.A. esclusa. - Appalto n. 15/2002 pubblico incanto per l'aggiudicazione delle opere di ristrutturazione di parte dell'edificio "ex Magazzini Eternit" di Piazza d'Armi - Lotto A - Importo base di gara: Euro 975.975,41 I.V.A. esclusa. Gara esperita in data 8 settembre 2002. Imprese partecipanti: n. 35 - Impresa aggiudicataria: PROVVISIERO CARMINE COSTRUZIONI S.R.L. corrente in Torino, con il ribasso del 13,888%, corrispondente all'importo contrattuale di Euro 854.014,64 I.V.A. esclusa.
I [redacted] di aggiudicazione integrali sono stati affissi all'Albo Pretorio del Comune in data 10 Ottobre 2002
[redacted] Monferrato, li 10 Ottobre 2002
IL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE [redacted] E TERRITORIALE Ing. [redacted]

Città di Casale Monferrato
SETTORE AFFARI GENERALI UFFICIO CONTRATTI
COMUNICATO DI AGGIUDICAZIONE
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 Legge 19/03/1990 n. 55, si comunicano i seguenti risultati di gara:
- Appalto n. 11/2002 pubblico incanto per l'aggiudicazione delle opere di restauro, risanamento conservativo, adeguamento funzionale e ampliamento per la formazione di nuove sedi scolastiche dell'immobile denominato "Piccolo Seminario" - 1° lotto - importo base di gara: Euro 969.165,21 I.V.A. esclusa. Gara esperita in data 12 settembre 2002. - Imprese partecipanti: n. 17. Impresa aggiudicataria: PROVVISIERO [redacted] COSTRUZIONI S.R.L. corrente in Torino con il ribasso del 14,48%, corrispondente all'importo contrattuale di Euro 833.650,00 I.V.A. esclusa. - Appalto n. 15/2002 pubblico incanto per l'aggiudicazione delle opere di ristrutturazione di parte dell'edificio "ex Magazzini Eternit" di Piazza d'Armi - Lotto A - Importo base di gara: Euro 975.975,41 I.V.A. esclusa. Gara esperita in data 8 settembre 2002. Imprese partecipanti: n. 35 - Impresa aggiudicataria: PROVVISIERO CARMINE COSTRUZIONI S.R.L. corrente in Torino, con il [redacted] 13,888%, corrispondente all'importo contrattuale di Euro 854.014,64 I.V.A. [redacted].
I comunicati di aggiudicazione integrali sono stati affissi all'Albo Pretorio del Comune in data 10 Ottobre 2002.
Casale Monferrato, li 10 Ottobre 2002
IL DIRIGENTE SETTORE [redacted] Ing. Luigi [illegible]

COMUNITÀ [redacted]
Alta valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno
COMUNE DI MORBELLO
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO
MORBELLO 20 [redacted] 2002
presentano:
"Fera a' [redacted] Costa"
ore 8,00 Inizio mercato fieristico - Prodotti tipici
ore 12,00 - 14,00 Raviolata piemontese
ore 14,00 Cottura e distribuzione "RUSTIE"
Saranno presenti:
PROLOCO RECCO [redacted] CONSORZIO TUTELA DELLA FOCACCIA DI RECCO
che effettueranno la distribuzione della rinomata
FOCACCIA AL [redacted]
parteciperanno i "CALAGIUBELLA"
Musiche, Canti e Balli della tradizione Piemontese [redacted] Francese

Ferrari
Abbigliamento
E' sempre al tuo servizio con serietà
TI PROPONE
LA NUOVA COLLEZIONE UOMO - DONNA
Autunno - Inverno 2002/2003 delle migliori marche
SPECIALISTA IN TAGLIE FORTI
VASTO ASSORTIMENTO CAPI IN PELLE
APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI OTTOBRE
dalle 15.30 alle 19.30
Visitateci !!
CASTELNUOVO SCRIVIA Via Cavour 18 Telefono 0131 826379
&
TORTONA Via Emilia 245 Telefono 0131 862266

ERBORISTERIA
L'Acacia
di Rebbia Anna
VENDITA
DI LIQUIDAZIONE PER CESSIONE ATTIVITÀ
DAL 5 AL 31
OTTOBRE 2002
LIQUIDAZIONE TOTALE DI TUTTI
I [redacted] PER [redacted]
SCONTI
FINO AL 50%
TUTTI I [redacted] ORARIO CONTINUATO COMPRESA LA DOMENICA
L'ACACIA [redacted] - [redacted] MAMELI, 62 [redacted] (AL) - Tel. 0143/643632

10.000,00 Euro a Tasso Zero

ROVER 45 Classic

1400 16v 103Cv - 1600 16v 111Cv - 2000 TDI 101Cv

€ 13.100,00* con ecoincentivi

****3 anni di tassa di proprietà e I.P.T. compresi nel prezzo**

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Auto Europa 93 s.r.l.

ALESSANDRIA	Via Pavia, 14	Tel. 0131.226890
NOVI LIGURE	via Mazzini, 157	Tel. 0143.323931
TORTONA	S.S. per Voghera, 54	Tel. 0131.867146

LE SEDI PER LA GRANDE FESTA DELLO SPORT

Lo «Short-track» firmato Gae Aulenti

■ L'impianto ■ Short-track si realizzerà nel Palavela rivisitato da Gae Aulenti. Costerà 41 milioni di euro e i lavori termineranno nel dicembre 2004. La struttura avrà 8 mila posti, e in futuro ■ potrà convertire in un centro termale di importanza internazionale o uno spazio dove svolgere attività culturali. L'idea vincente è stata quella ■ privarlo ■ tutte le vetrate così da mantenere ■ soltanto i tre archi della struttura portante

Le gare ■ velocità si svolgeranno all'Oval

■ L'Oval, l'impianto per le gare ■ velocità si ricaverà sull'area (25 mila metri quadri) dismessa dalle Ferrovie ■ ■ Giambone e via Passo Buole. Siamo in pieno distretto olimpico a due passi dal villaggio atleti che nascerà sulle ceneri dei vecchi Mercati Generali e per cui ■ concluderà il concorso internazionale di architettura il 24 ottobre. Il progetto dell'Oval è stato realizzato dallo studio inglese «Hok» e costerà ■ milioni ■ euro

L'hockey a 5 cerchi avrà due sedi

■ L'hockey olimpico, sotto la Mole, si giocherà in due impianti quello - rielaborato dagli architetti dello studio De Ferrari, di ■ Tazzoli (costo 11 milioni di euro, pronto nel settembre 2004) e quello realizzato da Isozaki - il cui intervento si potrà estendere a tutta l'area verde di piazza d'Armi - vicino all'ex stadio Comunale. Quest'ultimo impianto costerà 64 milioni di euro, i lavori termineranno entro il giugno del 2005.

MENTRE SPUNTA L'IPOTESI DI ACQUISTARE IL PALAZZO DEL LAVORO

Il Comune vara i sette progetti delle Olimpiadi

«Abbiamo rispettato i tempi preventivati»

Emanuela Minucci

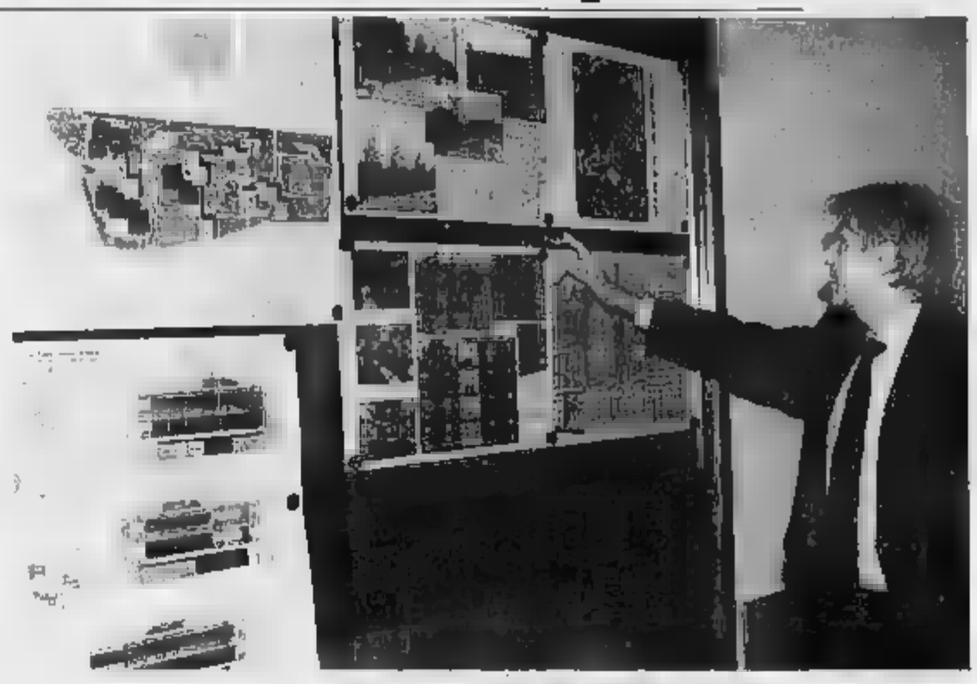
«Non è neppure escluso che la Città possa comprare dallo Stato il Palazzo del Lavoro per ricavarci un'area destinata al "broadcasting", lo spazio adibito alle riprese televisive: comprarlo sarebbe l'unico modo per strappare al degrado quell'immobile che anche il city-architect Carlo Olmo ha definito l'unico "buco nero" della città». L'anticipazione - un progetto cui sta lavorando l'assessore al Patrimonio di Palazzo Civico Paolo Peveraro - arriva dalla collega, responsabile in giunta delle Olimpiadi, Elda Tessore. E arriva in una giornata importante, quella della presentazione ■ sindaco Chiamparino, da parte del vice-direttore generale Giambattista Quirico (che ■ membro dell'Agenzia olimpica), dei sette progetti olimpici che dal prossimo mercoledì passeranno all'esame della Commissione Igienico Edilizia: sette gioielli architettonici che vanno dall'Oval del Lingotto al prodigioso stadio da hockey firmato Isozaki sino ■ Palavela «in chiave Aulenti» approvato soltanto qualche giorno fa dall'Agenzia Torino 2006.

Una giornata importante, per due ragioni, prima di tutto perché la Città licenziava, ■ ha sottolineato il vice-direttore generale Quirico, i progetti preliminari di tutti i siti olimpici cittadini in «perfetta tabella di marcia», ma soprattutto perché coincide■ ■ il primo appuntamento settimanale del sindaco Chiampa■ dopo la bufera giudiziaria: ■ appuntamento che lui ■ ha definito - sorridendo - ■ gran bella iniezione di fiducia». Allestita nella sala riunioni al secondo piano del Palazzo dei Lavori Pubblici, quattro piani sotto il corridoio bloccato nei giorni scorsi dai sigilli della Finanza. La «mostra» (che è durata soltanto un giorno e soltanto per la giunta) raggruppava ■ seguenti opere: il sottopasso ■ corso Spezia, l'«Hockey 1» realizzato nell'area dell'ex-stadio Comunale, la pista di velocità nell'Oval del Lingotto, il Palavela e il suo Short-track, la seconda pista di pattinaggio (volute dalla Città) di corso Tazzoli, i villaggi media che nasceranno sull'area Italgas e in via Piercarlo Boggio (Spina 2) e che diventeranno entrambi residenze universitarie.

E se giorni fa nella newsletter riguardante lo stato di avanzamento dei progetti, il presidente dell'Agenzia Torino 2006 Domenico Arcidiacono aveva assicurato che i tempi, per ora, erano completamente rispettati, ieri Giambattista Quirico era particolarmente soddisfatto: «Adesso che abbiamo licenziato questi progetti cui la commissione igienico edilizia deve dare il suo nuovo okay - possiamo aggiungere nuova carne al fuoco. E' il caso di Torino Esposizioni. Vogliamo ristrutturarlo, noi come Città insieme con il Toroc, per una spesa fra i 10 e i 12 milioni di euro, per ricavarne nel salone Nervi una nuova pista del ghiaccio. Una volta conclusi i Giochi, si recupererà la funzione fieristica dell'impianto, che oggi, non dimentichiamolo, è sottoutilizzata per problemi di messa a ■■■. Se la Città libererà rapidamente l'immobile - aggiunge l'ingegner Quirico - i lavori per la realizzazione del nuovo To-Expo potrebbero già cominciare nel marzo del 200■. Una data che costituirà un po' il nastro di partenza della più parte degli impianti sportivi che dovranno essere pronti per il 2006: «In realtà tutto dovrà essere pronto esattamente un anno prima, per il "Test Events", il test di prove delle discipline sportive».

Fra le opere più ammirate ieri c'è stato l'Oval realizzato dal gruppo inglese «Hok»: «E' davvero magnifico - ha commentato il sindaco - se la gioca con il gioiellino realizzato ■ Comunale da Isozaki». Anche ■ progetto del Palavela, che vede una struttura completamente rivisitata (via le vetrate, restano le arcate sospese su un nuovo, scarlatto impianto) ha riscosso un bel po' ■ pareri positivi. Vicino agli impianti dove si farà sport, anche le strutture che permetteranno più rapidi collegamenti, come il tunnel ■ corso Spezia, il più lungo della città (1,6 km) progettato dall'ingegner Argentino Pelissetti: «E' un'opera ch■ presta molta attenzione all'aspetto ambientale - spiega l'ingegnere indicando le rampe d'accesso protette da una galleria trasparente e pannelli fonoassorbenti - una volta realizzata l'opera, il rumore da traffico risulterà notevolmente ridotto». Si sacrificheranno alcuni alberi? «Pochi, lo stretto necessario» s'affrettano a rispondere gli ingegneri di Palazzo civico.

Insieme con il sindaco Chiamparin e l'assessore Elda Tessore c'era anche il collega Renato Montabone, responsabile degli Impianti sportivi. E anche lui ha un piccolo annuncio da fare: «Gli appassionati dell'"arrampicata sportiva indoor" non hanno nulla da temere. La palestra di ■■■ che oggi si trova all'interno del Palavela si trasferirà, in edizione completamente rinnovata e ■■■ lizzata ■■■ materiali all'avanguardia, in corso Ferrucci dove si trova l'assessorato allo Sport». Quando sarà pronta? «Faremo un lavoro bello e accurato, e lo termineremo entro la fine del prossimo l'anno».



L'ingegnere capo di Palazzo civico Giovan Battista Quirico davanti ai progetti licenziati ieri mattina

Evelina Christillin e il sovrintendente del Regio Valter Vergnano

La premiazione in piazza Castello

Il Toroc conferma il matrimonio artistico col Teatro Regio

Marco Accossato

Si terrà in piazza Castello la cerimonia di assegnazione delle medaglie alle Olimpiadi 2006. In una cornice straordinaria, tra il Teatro Regio e Palazzo Madama, sfileranno gli atleti che brilleranno, dal 10 febbraio, nella quindici giorni olimpica. Ma «Torino 2006», annunciano Evelina Christillin, vicepresidente vicaria del Toroc, e Valter Vergnano, sovrintendente del Teatro Regio, non sarà solo competizione. Sarà anche una vetrina straordinaria, «un'occasione unica per proporre iniziative artistiche e culturali e rilanciare l'immagine della città»: per questo, al Regio, andranno in scena la lirica e saranno ■ cartellone La Bohème e Manon Lescaut di Giacomo Puccini, di cui ■ ricordano due storiche prime proprio a Torino.

Sport ■ teatro, torinesità e globalizzazione, montagna e pianura. Le differenze si uniscono, diventano progetto unico. Ci saranno tutti questi ingredienti durante le giornate olimpiche. Il Gruppo Arte e cultura coordinato da Evelina Christillin presenterà a giorni al Comitato Olimpico Internazionale il programma delle Olimpiadi della Cultura «che - anticipa il vicepresidente vicario del Toroc - ■■■ centrato sulla gestualità, le azioni ■ il movimento più che sulle parole. Dovranno presentare ■ meglio dell'offerta italiana».

Toroc e Teatro Regio stanno lavorando con energia ed entusiasmo. Hanno celebrato un matrimonio artistico. ■ ipotizza l'idea, si delinea già oggi la bozza di quello che accadrà fra quattro anni. «E' una scommes■ che non ■ può perdere».

A giorni Castellani presenterà al Cio il programma dei Giochi della cultura

Christillin e Vergnano «Siamo tutti chiamati a fare un grande sforzo per migliorare la qualità»

Significa, tra le righe, che la crisi che si respira in questi giorni a Torino non è ■ firma di una città, «questo momento nero non deve e non può intaccare il fascino, la creatività, la bellezza della nostra città».

«Chi scopre Torino la trova affascinante, chi ■■■ la trova migliorata», ■■■ il sovrintendente Vergano. Ecco quello che insegue il teatro Regio insieme al Gruppo Arte e Cultura di Evelina Christillin. «A Torino ci ■■■ intelligenze, c'è positività: devono emergere, inventare, sorprendere».

Valter Vergnano ■ Evelina Christillin non hanno dubbi: parlare proprio in questi giorni di Olimpiadi 2006 ■ uno stimolo ancora più forte a puntare sulla qualità». Qualità anche nei progetti culturali che ci accompagneranno al 10 febbraio 2006, giorno dell'inaugurazione ufficiale dei Giochi. ■■■ si tratta ■■■gi di illudere ■■■ città, dire che non esiste una crisi». Si tratta di cercare di non farsi travolgere dal momento. «D'altronde l'offerta culturale di Torino - ricorda Evelina Christillin - è stata riconosciuta come una delle carte carte vincenti nella candidatura di Torino quale sito olimpico. Non dobbiamo assolutamente deludere chi verrà ■ vederci, e non dobbiamo deludere, prima di tutto, i torinesi».

L'opera lirica è l'Italia nel mondo. Il Regio sarà la sua culla. «Scommettere sulla qualità delle iniziative significherà anche incremento del lavoro e dell'occupazione». Perché, conclude Vergnano, «chi verrà a Torino durante l'evento olimpico dovrà essere incantato da una città che al termine sarà diversa, più fiera, cresciuta».

Tre capolavori trovano la loro casa

Leonardo, Antonello da Messina e Van Dick alla Biblioteca Reale

Maurizio Lupo

Il celeberrimo autoritratto di Leonardo, l'enigmatico «Ritratto d'ignoto» di Antonello Da Messina e il raffinato codice ■■■ «Très belles heures», in parte miniato ■ Jan Van Eyck, ■ febbraio verranno infine esposti in modo permanente, a fianco ■ altri capolavori di Raffaello e Michelangelo.

I tre più celebri tesori artistici che Torino possiede saranno per sempre visibili ogni fine settimana, quali richiamo di rango per il turismo internazionale. Troveranno sistemazione nel bunker climatizzato realizzato nel 1998 alla Biblioteca Reale ■■■ mecenati della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino», presieduta da Renzo Giubergia.

Completeranno ora l'inter■■■ per offrire nella ■■■ sala al pubblico l'occasione di «sfogliare», tramite due postazioni informatiche, l'intero «Codice degli uccelli» di Leonardo e quello «Très belles heures».

E' un'iniziativa che l'assesso■ civico alla Cultura Fiorenzo Alfieri ■ personalmente ■■■ a punto con la Biblioteca Reale, diretta ■ Giovanna Bernard, ■■■ l'assessorato regionale alla Cultura guidato da Giampiero Leo ■ che verrà gestita, per quanto riguarda le visite ■ le relative prenotazioni, dall'associazione «Torino Città Capitale Europea».

«Non era assolutamente più ammissibile - spiega Alfieri - che, in presenza del bunker climatizzato offerto dalla Consulta, Torino lesinasse ancora la vista di capolavori di fama mondiale, primo fra tutti l'autoritratto di Leonardo, proprietà della Biblioteca Reale. ■ ho parlato con la sua direttrice, che ha rilanciato ■ proposta, chiedendo al Comune di affiancare a quest'opera prestigiosa due tesori che possiede fra le collezioni del Museo di Arte antica di Palazzo Madama. Sono "Il ritratto di ignoto" di Antonello da Messina e il codi■■■ g■ del Duca di Berry, delle "Très belles heures", miniato da Jan Van Eyck attorno al 1425. Siamo d'accordo. Verran■■■ sistemati nelle vetrine d'onore del bunker, con Leonar■■■ in mezzo, fiancheggiato da Antonello ■ Van Eyck. Nelle altre sedici vetrine saranno presentati disegni di Michelangelo, Rembrandt ■ Raffaello. Ogni tre mesi faremo ruotare i disegni, provenienti dalle raccolte civiche e da quelle della Biblioteca. Faranno corona ai ■■■ capolavori principali, esposti anche in occasione d'altre mostre tematiche».

La cosa è piaciuta anche a Renzo Giubergia, che ha messo ■ disposizione le risorse della «Consulta», per attrezzare in modo spettacolare il grande tavolo che attraversa il bunker. «Qui - spiega - realizzeremo due postazioni informatizzate. Una presenterà il "Volo degli Uccelli", l'altra l'intero corpo miniato delle "Très belles heures". ■ pubblico basterà toccare ■ video con un dito, per sfogliare in modo virtuale quelle preziose opere e ammirarle pagina per pagina».

L'autoritratto di Leonardo sarà visibile ogni fine settimana grazie all'iniziativa della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino»

Sono stati risolti anche i problemi gestionali. «La Biblioteca Reale - prosegue Alfieri - non voleva che il viavai del pubblico in ■■■ disturbasse gli studiosi presenti nelle ■■■ sale durante gli orari di consulta■■■ Ma la questione verrà superata con visite ■■■ avranno luogo nei giorni festivi, in cui la Biblioteca ■■■ opera. Si è convenuto che l'accoglienza sarà gestita dall'"Associazione Torino Città capitale Europea"».

Qui precisano che «l'ingresso avrà luogo per lo più di domenica, con orario lungo, dalle ore 10 alle 20; tramite visite guidate, prenotabili. Il servizio di prenotazione potrà eventualmente prendere in esame anche visite programmabili durante particolari giorni feriali».

Alfieri desidera che «tutto incominci quando avrà termine quel grande evento che, dal 15 novembre al 15 febbraio, presenterà alla Palazzina di Caccia di Stupinigi la mostra di dipinti antichi "Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo"».

Curata dal noto storico dell'arte Vittorio Sgarbi, ■■■ ■ titolo "Gli Italiani", in questi giorni suscita gran entusiasmo in Australia. Quando rientrerà in Italia verrà proposta solo a Torino, prima ■ ricollocare ■ opere che la compongono nei musei d'origine.

LE SORPRESE DI «APPALTOPOLI»

Anche il candidato del centrodestra nega «Nulla so di sottoscrizioni ma diedi disposizioni precise di registrare ogni versamento»

A raccontare ogni cosa ai pm è stato ancora il costruttore Ariotto lo stesso che ha detto di aver dato 25 milioni allo staff di Chiamparino

Roberto Rosso e Sergio Chiamparino durante la campagna elettorale

Spunta una colletta anche per Rosso

Latitante l'uomo che avrebbe raccolto i soldi fra gli impresari

Giorgio Ballario

Mentre procede l'esame dei contributi elettorali dei Ds, nell'inchiesta sui finanziamenti illeciti per le amministrative del 2001 compare anche una presunta colletta a favore del candidato del centro-destra Roberto Rosso. L'esponente di Forza Italia non si scompone: «Di sottoscrizioni a mio favore da parte di imprenditori non ne proprio nulla - spiega - l'unica cosa certa è che all'inizio della campagna elettorale ho dato precise disposizioni ai miei collaboratori: non voglio guai, registrate i contributi fino all'ultima virgola, compresi quelli di poche centinaia di migliaia di lire».

Il nuovo filone d'indagine parte dalle dichiarazioni di Piero Ariotto, uno degli imprenditori che ha promosso la colletta di 25 milioni a favore di Sergio Chiamparino. A suo dire, il «cartello» degli impresari aveva dato vita a una raccolta fondi anche per il candidato di Forza Italia e questa volta a passare fra gli «stradini» con il cappello in mano sarebbe stato Giacomo Cumino, 59 anni, titolare della «Cumino Spa» di strada comunale della Pellerina 27 e consigliere del consorzio Cubit.

Cumino è stato iscritto nel registro degli indagati, per ora non può né smentire né confermare le parole di Ariotto. E' latitante all'estero metà luglio, quando i militari della Finanza l'hanno cercato invano per notificargli un ordine di custodia cautelare per la nota vicenda di Appaltopoli. «E' negli Stati Uniti per motivi di salute - avevano spiegato i familiari - dovrebbe tornare fra qualche settimana». Invece l'impresario preferito prolungare fino ad oggi il soggiorno negli Stati.

Per il momento su questo versante il solo indagato è Giacomo Cumino. Non lo è Roberto Rosso e non sono i collaboratori della campagna elettorale del . Prima effettuare altri passi, i sostituti procuratori Ferrando e Avenati Bassi e il procuratore Maddalena intendono verificare appieno l'attendibilità delle dichiarazioni di Ariotto. E anche se l'episodio venisse confermato, sarebbe poi necessario capire se sia stato effettivamente commesso un reato: infatti nel caso in cui i soldi provengano fondi personali degli imprenditori e non dalle rispettive aziende, il reato penale non sussiste neppure.

Rosso, comunque, ribadisce di essere tranquillo. «Ho partecipato a parecchie riunioni elettorali con gli imprenditori, ma non ricordo di aver mai incontrato gruppo di impresari specializzati nelle asfaltature stradali. E tanto meno ho mai discusso della delibera Castellani sul ripristino del suolo, della quale all'epoca ignoravo persino l'esistenza».

Durante la campagna elettorale dello scorso anno il controllo sui contributi elettorali di Rosso era affidato a tre persone: tesoriere nazionale Giovanni Dell'Elce, il segretario amministrativo regionale di Forza Italia Roberto Berruti e Davide Serone, «contabile» dello staff elettorale di Rosso. «Gli ho chiesto di dare un'occhiata ai registri della campagna elettorale - sottolinea il deputato azzurro - ma a nessuno di loro risulta un versamento effettuato da Giacomo Cumino. E nemmeno dalla "Cumino Spa" o dal consorzio Cubit».

Oltre all'imprenditore latitante, gli inquirenti hanno iscritto nel registro degli indagati altre sette persone, accusate di finanziamento illecito. Si tratta del sindaco Sergio Chiamparino, del presidente della cooperativa San Pancrazio Antonio Monaco e degli imprenditori Piero Ariotto, Fernando Pia, Carlo Tribaudino, Armando Brillada e Marco Govagnoro. La Procura è però orientata a chiedere l'archiviazione e il tutto si potrebbe concludere con una sanzione pecuniaria per illecito amministrativo.

«Un codice di autoregolamentazione»

Lo chiede il sindaco che ringrazia il procuratore: ha evitato una crisi

Giuseppe Sanglorgio

«Proporrò al Consiglio comunale di elaborare un codice di autoregolamentazione sul finanziamenti ai candidati sindaco che si presenteranno alle prossime elezioni». L'ha detto il sindaco Sergio Chiamparino durante la direzione Ds, allargata ai parlamentari (fra gli altri erano presenti Chiara Acciarini, Alberto Nigra, Giorgio Benvenuto, Domenico Lucà e Salvatore Buglio), convocata dal segretario Rocco Larizza per discutere della crisi Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil.

Nel salone dopolavoro Ferroviario di via Sacchi, gli uomini della Quercia hanno affrontato anche i nodi legati alle ultime vicende di Palazzo Civico. Ed è su questo punto che il sindaco si è dilungato. Ha voluto chiarire: «È stato soprattutto grazie all'altissimo senso di responsabilità del procuratore capo Maddalena e dei suoi più stretti collaboratori, se questa vicenda si è potuta ridimensionare prima di scatenare una crisi politico-istituzionale di cui la città in questo non ha bisogno».

Il segretario ds, Rocco Larizza

Chiamparino ha quasi escluso che nella scorsa campagna elettorale vi siano state irregolarità: «Forse un leggero errore dovuto, credo, a fretta eccessiva. Comunque, ripeto, finché ci saranno uomini come Marcello Maddalena, varrà la pena portare avanti battaglie a favore della magistratura».

Secondo il sindaco resta tuttavia un problema: «Non è tollerabile che un cittadino sappia dai giornali di essere indagato. Per un nulla la città ha rischiato di diventare acefala, con un sindaco dimissionario in un momento difficile per l'economia e la sua storia. E tutto ciò perché la legge sulle campagne elettorali lascia una zona grigia».

Di qui la proposta: «Lunedì in Sala Rossa chiederò a tutti i gruppi di pensare ed elaborare un correttivo a quelle norme, in particolare ai finanziamenti, questione che richiede la massima trasparenza».

Per rendere limpida queste «fascia scura», che in ogni caso rischia di «danneggiare il mondo politico e dell'amministrazione a 360 gradi», sarà «indispensabile» un sorta di regolamento a supporto e a completamento della legge, evitando in futuro «incidenti» come quello in cui è stato coinvolto il sindaco. Chiamparino, rendendoseno conto, oltre a ringraziare quanti gli hanno inviato messaggi di solidarietà, ha espresso «massima fiducia in uomini che, Giacchino Sada e Franco Ferrara, non hanno sicuramente nulla da nascondere». E dai circa cento esponenti del partito presenti al dopolavoro ferroviario si è levato l'applauso.

In apertura di seduta, il segretario Rocco Larizza ha parlato di Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil. Senza dimenticare il caso Chiamparino. «Sul quale - ha affermato - abbiamo riposto sin dal primo momento la massima fiducia, sicuri non sbaglierà. Certi, in particolare, che l'amministrazione da lui guidata resterà punto fermo per ridare prospettive alla città». Poi si è aperto il dibattito, al quale hanno partecipato sino a tarda sera parlamentari e dirigenti di partito.

Specchio dei tempi

«In viale XXV Aprile abitanti divisi sul numero delle multe per sosta vietata» - «Ecco le tariffe dei taxi» - «Tra ospedali c'è scambio dati» «Parcheggi, è cambiata la tessera settimanale» - «Si pirata»

Una lettrice ci scrive:

«In risposta ai lettori residenti viale XXV Aprile, i quali si lamentano delle troppe multe per sosta vietata, vorrei rispondere a nome di circa un centinaio di residenti sul viale e nelle limitrofe che hanno scritto al Comando Vigili Urbani e al Sindaco per far cessare questa maleducata abitudine di posteggiare bellamente sotto i cartelli di sosta vietata, in quanto le auto intralciano poco il doppio senso di marcia, considerando anche il transito del pullman 47. Diverse volte si è quasi rischiato un frontale con il pullman, il quale è costretto a transitare nella corsia opposta per evitare le vostre auto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore che si lamenta del servizio taxi Sono un tassista torinese e vorrei precisare che in tutta Italia e in tutta Europa esiste il diritto di chiamata fisso, da soprannominato "bandiera", che varia di città in città e, come per le tariffe, viene determinato dal Comune.

«La "bandiera" equivale a 3,10 euro dalle 6 alle 22; diventa invece 5,16 durante il notturno. Le chiamate radio vengono sempre lanciate dalla centrale al posteggio più vicino all'indirizzo del chiamante, il tassametro viene quindi acceso all'avviamento dell'automezzo che, in condizioni traffico normali, dovrebbe trovarsi all'indirizzo comunicato entro 3 minuti. A questo punto il tassametro, che è piombato Vigili Urbani non può quindi essere manomesso in nessun caso dal conducente, secondo dell'ora in cui viene effettuato il servizio, non dovrebbe segnare più di 4,50 euro o 6,50, sempre che il cliente si trovi già in strada; se si attendere è ovvio che va a suo discapito. E' previsto inoltre, nei giorni festivi dalle 6 alle 22, un supplemento di 1,03, nonché un supplemento di 0,52 e per ogni bagaglio al seguito dall'utente (il trasporto sci animali è però a discrezione del conducente). Ricapitolando, anche a Torino i taxi girano, prendono anche per brevi tratti in corsa ed il tassametro parte quando si avvia l'auto. Mi sembra che il lettore non abbia le idee molto chiare su come funziona il servizio pubblico da piazza, spero di essere stato abbastanza esauriente».

Alberto Risso

La direzione del Sant'Anna ci scrive:

«In merito alla segnalazione di un lettore, che lamentava la mancata trasmissione degli esami della moglie, dall'Ospedale Sant'Anna all'Ospedale Martini Nuovo, desideriamo precisare che l'Azienda Oirm-S. Anna in caso di richiesta di esami eseguiti presso le sue strutture, invia, in situazione di urgenza, anche via fax. Nel rispetto delle norme sulla privacy tale richiesta deve essere effettuata da un medico, con consenso scritto della persona interessata. Siamo pertanto sorpresi dell'accaduto e, nonostante sia stata effettuata un'accurata indagine interna, siamo riusciti a individuare dove tale richiesta sia stata inoltrata»

Segue la firma

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla protesta di una lettrice che si lagnava per l'eccessivo rincaro della speciale tessera a scalare per parcheggiare nelle blu, passata da 22,72 euro a 30,00 euro si precisa questa tessera adesso consente la sosta settimanale per un totale di ore (totale mensile di 180 ore) a fronta di un totale di 40 ore della vecchia tessera (totale mensile di 160 ore e quindi rincaro è in concreto molto più contenuto quanto possa apparire ad una prima vista cifre.

«Si evidenzia inoltre come le vecchie tessere, possano essere "compensate" con le nuove nelle tabaccherie e nelle altre rivendite come avviene per tutti gli altri "vecchi" documenti sosta in quanto presenza di uno speciale dispositivo "microchip" richiede la valutazione tecnica che solo in Atm può essere fatta e pertanto la tessera deve essere portata in corso Turati».

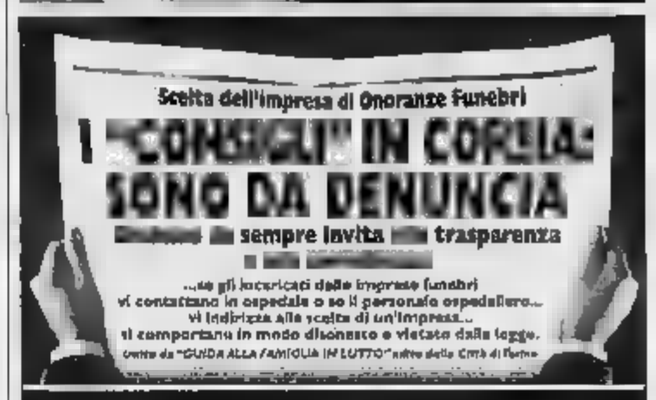
Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Il 10 ottobre, alle 5,50 del mattino, mio marito, mentre si recava al lavoro presso l'ospedale Mauriziano, è stato investito e l'automobilista è poi fuggito senza prestargli soccorso. L'incidente è avvenuto tra De Nicola e corso Rosselli dove c'è l'ingresso principale dell'ospedale Mauriziano. Mio marito ora è a letto e ci starà un bel po' viste le fratture riportate alle costole e al bacino. Se qualcuno assistito all'incidente è pregato di rivolgersi al Mauriziano».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



PREZZI «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ). «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A RIMINI), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CASSA IN TORINO E PROVINCIA € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 5,60 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBONAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL CASATO ODDUCATORIO IN TUTTA ITALIA PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, SVIZZERA FRS 2,40; C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.
Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici di grandi dimensioni per un controllo totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive, e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.

I Concessionari Renault sono Partner Globali di Renault Finanziaria, Gruppo.

COURMAYEUR

*** Hotel Courmayeur

Via Roma, 158
tel. 0165.846732 - fax 0165.846125
info@hotelcourmayeur.com
www.hotelcourmayeur.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

COURMAYEUR

**** Hotel Gallia Gran Baita

Strada Larzey
■ 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it ■ www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro ■ estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre 1994 è ■ moderna costruzione di stile regionale, con arredamento ■ mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

*** Hotel Berthod

Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed&breakfast. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

**** Hotel Royal ■ Golf

Via Roma, 87
tel. 0165.831611 - fax 0165.842093
hotelroyalgolf@ventaglio.com
www.ventaglio.com

Ristorante, TV, telefono, frigo bar, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, parcheggio, servizio fax, garage.

Recentemente acquistato da "I viaggi del Ventaglio", è un hotel di antica tradizione e di gran classe; 86 camere di cui 16 suites arredate ad alto livello. Situato nella zona pedonale in mezzo ad un grande giardino ai piedi del Monte Bianco.

COURMAYEUR

*** Vieux Hotel Restaurant La Brenva

Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869760/90 - fax 0165.869726
info@labrenva.com • www.labrenva.com

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR

*** Hotel Pilier d'Angle

Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it • ■w.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano ■ legno ■ pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi ■ 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per ■ sue fondute ■ pierrades.

COURMAYEUR

** Hotel Aigle

Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806
hotelaigle@libero.it ■ www.hotelaigle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio ■ garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza delle funivie della Val Veny (a 300 mt circa). Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Servizio di mezza pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

COURMAYEUR

***Auberge de La Maison

Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetica, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle ■ sul Monte Bianco. La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a ■ propria".

COURMAYEUR

**** Hotel Pavillon

Strada Regionale, 62
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it • www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato. Piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi ■ conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR

** Hotel Funivia

Via S.Bernardo, ■
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hotelfunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica ■ valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in ■ con i genitori, settimana gratuita.

COURMAYEUR

*** Hotel Walser

Strada Margherita, 8
tel. 0165.844824 - ■ 0165.844849
info@walserhotel.com
www.walserhotel.com

Ristorante e bar. TVsat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 metri dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR

** Hotel Dei Camosci

Frazione La Saxe
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124
hoteldeicamosci@netvalle.it
www.hoteldeicamosci.com

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.

Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana ■ nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

COURMAYEUR

*** Hotel Centrale

Via Puchoz, 7
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403
info@hotelscentrale.it
hotelcentrale@libero.it
www.hotelscentrale.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage.

Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 metri dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

COURMAYEUR

** Hotel Vallée Blanche

Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
info@hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio.

Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione a buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

*** Hotel Cresta et Duc

Via Circonvallazione, 7
tel. 0165.842585 - fax 0165.842591
hotelcrestaetduc@netvallee.it
www.hotelcrestaetduc.com

Ristorante, bar, TVsat, telefono e frigo, terrazza, parco, discoteca, sala giochi, servizio fax, parcheggio.

Albergo di antica tradizione in posizione centrale a pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. Cucina particolarmente curata.

COURMAY■■

*** Hotel Crampon

Strada La Villette, ■
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it • www.crampon.it

TVsatellitare, telefono, giardino privato, bar.

Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato; dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

SIAMO APERTI COMPRESO IL SABATO TUTTO IL GIORNO 9-12.30/15-19.30

AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA FIAT

C.so Francia 341 - Tel. 011.4030361 - Torino

Per chi risiede in altre province piemontesi arrivati a Torino in treno, in bus o in auto telefonate allo 011.5730 chiamata a carico Autofrancia usufruirete del nostro servizio TAXI GRATIS andata e ritorno

VENDITA ANCHE SENZA ANTICIPO E SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

300 auto in alternativa al nuovo

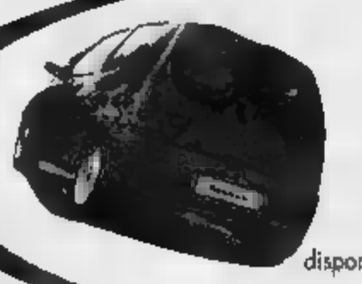
Voltura? Con ecoincentivi costo zero

Autoexpert

FIAT STILO
aziendali
a partire da
€ 13.000,00
L.25.171.000
disponibile in diversi colori

FIAT PUNTO a partire da
€ 3.000,00 L.5.808.000
disponibile in diversi colori

LANCIA LYBRA JTD E BENZINA
aziendali
a partire da
€ 13.900,00
L.26.914.000
disponibile in diversi colori



FIAT 600
aziendali
a partire da
€ 4.300,00
L. 8.325.000
disponibile in diversi colori

Acquistando un'auto d'occasione usufruirete dello

SCONTO ROTTAMAZIONE

più voltura e bollo zero
con ecoincentivi

ALFA 147 BENZINA E JTD
aziendali
a partire da
€ 13.800,00
L.26.720.000
disponibile in diversi colori

Foto non contrattuali

PUNTO JTD ELX
aziendale con clima
airbag - servosterzo
autoradio
a partire da
€ 9.800,00
L.18.975.000
disponibile in diversi colori

disponibile
in diversi colori

ALFA 1.8 TS
aziendale con clima
abs - airbag
a partire da
€ 12.800,00 L.24.784.000

disponibile in diversi colori

BRAVA JTD
aziendale con clima
airbag - autoradio
antifurto
a partire da
€ 9.700,00
L.18.781.000

MAREA WE JTD ELX
aziendale con clima - abs
airbag - autoradio - antifurto
a partire da
€ 12.300,00
L. 23.816.000
disponibile in diversi colori

MULTIPLA JTD ELX
aziendale con clima
airbag - abs
disponibile
in diversi colori
a partire da € 15.400,00
L.29.818.000

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

L.go GIACHINO, 93 - TORINO - Tel. 011.216.444

Servizio clienti : 011.213.537 - Fax : 011.296.422

IL MOMENTO MIGLIORE PER ARREDARE CASA

SCONTI FINO AL 50%

Su tutti i nostri arredamenti

PAGAMENTI IN 3 ANNI

senza interessi
senza anticipo
a tasso zero.
Prima rata
Aprile 2003

TAN TAEG

E' arrivato l'autunno, STIEVANI MOBILI batte ogni record in fatto di occasioni per arredare la casa.

Uno sconto reale fino al 50% su tutti gli arredamenti.

Potrai scegliere tra centinaia di proposte, la tua cucina, il tuo soggiorno, la tua camera da letto, la cameretta dei bimbi, il tuo salotto.
Ma non basta ancora!

3 anni senza interessi, senza anticipo, a tasso zero, prima rata Aprile 2003.

Una possibilità unica e irripetibile! Se devi cambiare volto alla tua casa, questo è il momento giusto.

IN 3 ANNI SENZA INTERESSI, SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI, A TASSO ZERO

ONTATI, AGLI SPOSI ULTERIORI SCONTI PARTICOLARI

GRATIS ARREDATORE IN CASA TUA.

PROVA LA MAGGIA DELLA TUA CASA ARREDATA SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO

PROGETTO DI ARREDAMENTO E MONTAGGIO SEMPRE COMPRESI NEL PREZZO

CONSEGNA GRATIS IN TUTTA ITALIA

COURMAYEUR

*** Hotel Meublé Ottoz
Frazione DOLONNE
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno e pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur.
A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

CHAMPOLUC

**** Hotel Breithorn
Route Ramey, 27
tel. 0125.308734 - fax 0125.308398
info@breithornhotel.com
www.breithornhotel.com

Costruzione tipica del 1903 posta ■ centro del paese a pochi passi dagli impianti di risalita. Ambienti caldi e raffinati arredati nella tradizione storica della Valle d'Aosta. 31 ■■■■ tra prestige, doppie ■ luxe e superior dotate dei più moderni servizi tecnologici integrati perfettamente nei materiali utilizzati. Zona relax con possibilità di massaggi su prenotazione. Bar Brasserie per serate in compagnia; si organizzano settimanalmente feste con musica dal vivo. Chalet esclusivo nel villaggio di Mascognaz dotato di otto camere e centro benessere con tre "rascard" abitativi immersi nel silenzio ■ nella tranquillità di un ambiente incontaminato.

COURMAYEUR

*** Hotel de la Telecabine
Frazione DOLONNE
Strada dellaVittoria, 28
tel. 0165.846767 - fax 0165.843203
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, sauna, bar, cassaforte, asciugacapelli.
In posizione unica, tra boschi e ruscelli imbiancati d'inverno e colorati d'estate, situato in frazione Dolonne a Courmayeur è punto di partenza per passeggiate sui sentieri del Monte Bianco. Dista 800 mt dal centro di Courmayeur e dalla funivia Checrouit.
A 150 mt è in funzione un impianto per principianti ed in prossimità dell'hotel termina la pista nuovissima di rientro da Plan Checrouit.
Recentemente rinnovato con gusto ed eleganza è dotato di tutti i confort per un soggiorno di sport ■ tranquillità allietato dalle numerose attività organizzate dall'equipe di animazione. La sua cucina è tipica e raffinata in un'atmosfera calda ed accogliente.

COURMAYEUR

*** Hotel Cristallo
Via Roma, 142
tel. 0165.846666 - fax 0165.846327
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, Tv, telefono, frigo, terrazza, bar, sauna, asciugacapelli, cassaforte, parcheggio coperto, idromassaggio.
Situato sul rinomato corso centrale di Courmayeur è uno degli alberghi più caratteristici ed eleganti della Valle d'Aosta e punto di partenza per splendide passeggiate in montagna. Nel soggiorno, tra il cami■ ed i mobili in stile si potranno vivere rilassanti ■ divertenti serate ■■■ la nostra equipe di animazione che con discrezione e simpatia seguirà grandi e piccini. Tutte le sue 40 ■■■■■ sono arredate con gusto.
Un rinomato ristorante sarà in grado di soddisfare i palati più esigenti con colazioni a buffet ■ pasti serviti al tavolo con serate con piatti tipici della cucina valdostana.

COURMAYEUR

** Hotel Lo Scoiattolo
Viale Monte Bianco, 48
tel. 0165.846721 - NV 800.013019
fax 0165.843785
www.loscoiattolo.com

Ristorante, TV, telefono, bar, giardino, parcheggio privato.

Albergo a conduzione familiare, gestito direttamente dai proprietari.
Cucina rinomata.
A pochi passi dall'isola pedonale.

GRESSONEY ■■■■■

**** Residence Apfel
Via Eyematten , 4
tel.0125.355725 - fax 0125.355953
www.residenceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico.
Appartamenti signorili da 2 ■ 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastre elettriche, forno a microonde, lavastoviglie, frigorifero.
Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** Hotel Lo Scoiattolo
Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
Info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scolattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

COURMAYEUR

**** Hotel Gallia Gran Baita
Strada Larzey
tel.0165/844040 - fax 0165.844805
Info@hotelgallia.it • www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio ■■■■■
Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca ■ dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il ■■■ ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

** Hotel Vallée Blanche
Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
info@hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret.
Dispone di 25 ampie stanze.
Ricca prima colazione a buffet.
Convenzione con il vicino ristorante.
Aperto tutto l'anno.

GRESSONEY ■■■■■

**** Hotel Gressoney
Via Lys, 3
tel.0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar. TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA, noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

CHAMPOLUC

*** Hotel Castor
Via Ramey, 2
tel. 0125.307117 - fax 0125.308040
www.hotelcastor.it
hotelcastor@flashnet.it

Ristorante e bar. TV, telefono, servizio fax e internet, terrazza, giardino soleggiato, giochi bimbi, ping-pong, servizio minibus, parcheggio coperto.

Albergo tradizionale condotto da una famiglia molto ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.
Cucina tipica molto curata.

SAINT VINCENT

**** Hotel De La Ville
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info■hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale.
A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme.
Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

IL CONTESTATO CT DELLA NAZIONALE, SEMPRE PIU' IN BILICO, REPLICA ALL'ULTIMA ONDATA DI ACCUSE

Trap: «Non sono Giovanna d'Arco»

«Se vogliono cambiare, cambino pure, ma c'è un limite a tutto Mi hanno brutalizzato. Parlerò con Carraro: no, non mi dimetto La squadra è con me e in giro c'è gente più confusa di me...»

Giovanni Trapattoni è ct dal luglio 2000 e ha un contratto che scade nel [illegible]

intervista
Roberto Beccantini

SILURATO Trap. E ora, [illegible] metta. Meglio cambiare il clima. Via Trap! Trap surgelato. I giorni contati del Trap. Trap sfiduciato. La musica è questa.

Come la mettiamo, signor [illegible] vittorie in dieci partite?

«La mettiamo che capisco e rispetto tutti, ma mi sento, come dire? brutalizzato. E io [illegible] Giovanna d'Arco, sono Giovanni e basta. Un briciolo di coerenza, non chiedo altro».

In che senso, scusi?

«Le cito un titolo del Corriere dello Sport-Stadio: [illegible] ora i club diano [illegible] mano. Perfetto. Obiezione: perché solo ora e non prima? Ho commesso i miei errori, ho le mie responsabilità, penso però che debba esserti un limite a tutto, anche alla [illegible] della confusione mentale».

C'è la sensazione che voglia compiacere a troppa gente e, per questo, abbia snaturato il suo gioco.

«Compiacere io? Per favore... Nella Juve schieravo Bettega, Boniek, Rossi e Platini. Nella Fiorentina, Edmundo, Rui Costa, Batistuta e Oliveira. Andate a rileggervi le mie Nazionali: due punte, una mezza punta e [illegible]. Mi [illegible] stano Doni: ma se è stato il cannoniere italiano più prolifico dopo Vieri, Di Vaio e Maniero? Sedici gol, come Del Piero».

Carraro è lì che freme: si dimette o non si dimette?

[illegible] che non mi dimetto. E non certo per [illegible] questione [illegible] vil denaro. Giusto che la Federazione faccia i suoi interessi: aspetto di incontrare il presidente, [illegible] parlerà, gli parlerò. Resto dell'idea che la situazione non sia irreparabile. [illegible] lasci recuperare chi manca e poi discutiamone».

A onor del vero, ai Mondiali Totti e Vieri c'erano.

«E difatti non [illegible] per manifesta broccaggine, ma per banali errori, in difesa e di tiro».

Gattuso portò male anche a Zoff.

«Pure qui, bisognerebbe intendersi: tolgo Del Piero contro la Corea e mi date del difensivista; inserisco Montella con la Jugoslavia e giù botte. Sono tanti, i confusi: mica solo io. Gattuso: l'ho confessato subito, a Cardiff avrei dovuto insistere con [illegible] Biagio».

Albertini si sente preso in giro.

«Balle. Era dentro ai ventitrè. Lo sapeva. Si è infortunato. Il dopo è arcinoto. Si è trasferito a Madrid, gli ho detto che l'avrei fatto seguire. Nel frattempo, è esploso Pirlo».

Risulta che mezza squadra le remi contro.

«Lo nego nella maniera più assoluta. Sapesse quanti mi hanno telefonato. Vieri, per esempio: proprio lui, quello che [illegible] avrebbe scavato la fossa. E molti altri. Lo spogliatoio è unito, ha sempre apprezzato la mia trasparenza».

Gli sponsor, viceversa, scalpitano. C'è addirittura chi l'ha scaricata.

«Non è materia di mia competenza. E comunque, non mi disturba. Io sono il ct della Nazionale: punto e basta».

E [illegible] ct, nelle ultime dieci partite, ha battuto soltanto Ecuador e Azerbaigian.

«Sì, ma ho anche perso solo tre gare ufficiali in tutto, Croazia, Corea, Galles. Ribadisco il concetto: troppi infortuni. Al completo, e al [illegible] della condizione, questa squadra si qualifica in carrozza».

L'ingerenza delle società quanto pesa, quanto condiziona?

«Gli interessi sono enormi. Nelle amichevoli, applico la par condicio. Per il resto, impiego i più in forma. Certo, non è facile. Pensi che il [illegible] novembre giochiamo con la Turchia e il 24 c'è Milan-Inter. Altra [illegible]: gli stranieri. [illegible] sottovalutiamone il [illegible] e l'influenza».

Voce di popolo: Trap lancia pochi giovani.

[illegible] Bonera, Brighi, Maccarone, gli Zenoni? Un giovane, inoltre, non trasformerà mai [illegible] squadra. Specialmente se le cose non girano per il verso giusto».

Chi di risultato ferisce, di risultato perisce.

«Ma io ho sempre privilegiato risultato e giocatori anche quando vincevo tutto, scudetti-record e coppe. Non ho mai anteposto la mia persona, la mia (presunta) [illegible].

Ricapitolando?

«Se vogliono cambiare, cambino pure. Sacchi, Maldini e Zoff, che pure hanno fatto meglio di me, vennero contestati ferocemente. Conosco le regole del gioco, [illegible] mi dipingano per uno che ha perso il lume della ragione. Questo non l'accetto. Ho la squadra dalla mia e, a leggere l'audience televisiva, anche i tifosi. Avrei capito un esonero subito dopo i Mondiali. Adesso, proprio no. Ripeto: il contratto non c'entra (scade nel 2004, ndr), è che [illegible] mi [illegible] di abbandonare la nave sul più bruttо».

www.lastampa.it

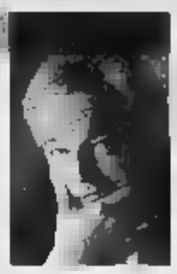
Chi vorreste al posto di Trapattoni? Dite la vostra a «La Stampa» online. Finora nel sondaggio è in vantaggio Vialli, seguito da Capello, Zoff e Lippi

IL TOTO-CT

Chi al posto del Trap? Questo il parere degli addetti ai lavori. **Pierpaolo Marino** (ds Udinese): «Il ct ideale è un selezionatore e il migliore in questo ruolo è Moggi». **Luciano Moggi** (dg Juve): «Marino si che se ne intende». **Carlo Mazzone** (all. Brescia): «Non condivido la caccia al Trap. Noi italiani diventiamo deficienti quando parliamo di calcio». **Fabio Capello** [illegible]: Roma): «A me, la Nazionale non interessa». **Roberto Mancini** (all. Lazio): «Se si dovesse cambiare, suggerirei Vialli». **Marco Tardelli** (all. disoccupato): «Chiunque sia il ct, non deve essere solo un traghettatore per gli Europei». **Zdenek Zeman** (all. Salernitana): «In Italia non c'è un tecnico che possa cambiare l'Italia».

IN BARBA AL PALO

Caro Giuan, meglio tardi che mai



Gigi Garanzini

LE domande sarebbero tante. Anzi, sarebbero troppe. Tanto vale allora ridurle a una, riassuntiva. Caro Trap, [illegible] te [illegible] fa fare? Chissà se l'intervista del dopo-Galles Beppe Viola l'avrebbe [illegible] ta così. Forse no, perché il suo talento gli avrebbe ispirato qualco[illegible] di più originale. [illegible] forse [illegible] perché [illegible] un caso come questo prima dell'ironia sarebbe affiorata non [illegible] istintiva l'umanità di Beppe. [illegible] maggior ragione nei confronti del suo vecchio amico e costaneo Giovanni. E allora, anche [illegible] nome di Beppe Viola che il giorno dopo Cardiff erano giusto vent'anni, e di chiunque ti abbia voluto bene dai primi calci nel Milan all'ultimo scudetto nel Bayern, caro Trap si può sapere una volta per tutte chi te lo fa fare?

esempio? La sostituzione di [illegible] Biagio [illegible] Cardiff. L'hai tolto perché era già ammonito [illegible] col passare dei minuti, e il calar del fiato e dei riflessi, crescevano in maniera esponenziale i rischi di [illegible] secondo cartellino giallo. Secondo me [illegible] solo hai fatto bene: ma con un arbitro severo come Veissière e un giocatore istintivamente falloso come [illegible] Biagio hai tardato persino troppo. Bulgarelli, che a occhio e croce dev'essere il fratello di quello che per anni si è esibito con successo a Telemontecarlo, un po' come Nesta è sì e no parente di quello dei tempi d'oro della Lazio, l'ha menata da lì alla fine e anche oltre: arrivando a dire, [illegible] commento conclusivo, che un'eventuale squalifica di Di Biagio sarebbe stato un proble[illegible]ma da affrontare nella partita successiva. Poiché anche Bulgarelli è del '39, questo potrebbe significare

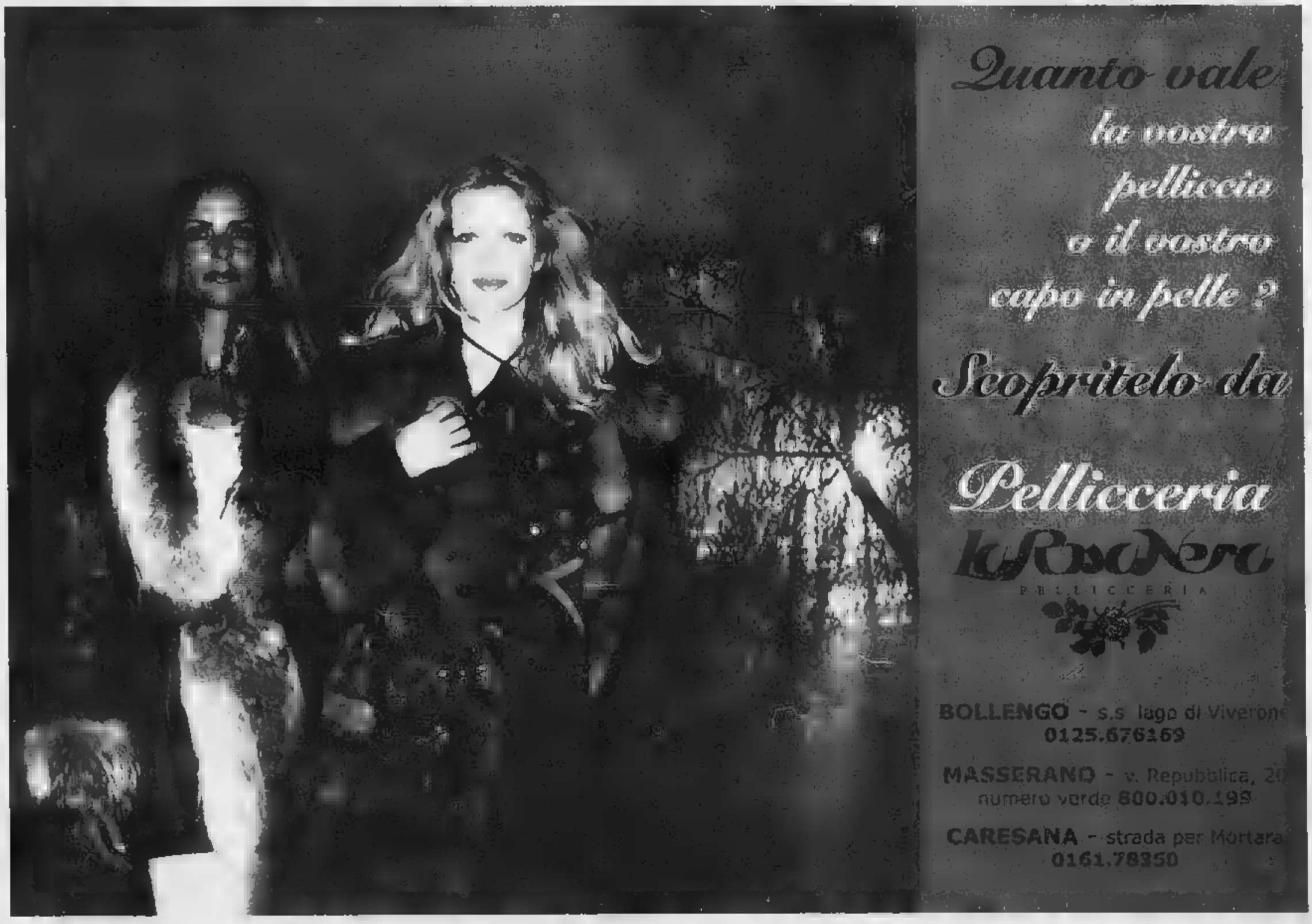
Dopo il fallimento ai Mondiali, ogni decisione risulta sbagliata

Andarsene significa evitare insulti e tapiri: e allo sponsor che dice la sua il buon Rocco avrebbe risposto: «Non conosco il prodotto»

LO SPONSOR. L'orgoglio, certo. La voglia di rivincita a qualunque costo, il rigetto dell'età pensionabile. Ma [illegible] che prezzo? Di [illegible] a casa da una serata così amara [illegible] di dover ancora fare i conti, alle 4 di mattina, [illegible] il tapiro di Striscia? Di farti insultare dai corsivisti della nouvelle vague? Di prender buona nota che, mentre il Palazzo ancora esita, [illegible] allo scoperto [illegible] presidente dell'acqua Uliveto, [illegible] arrivato il momento [illegible] voltare pagina e di cambiare l'allenatore»? Ma hai [illegible] vaga idea di che [illegible] gli avrebbe risposto [illegible] tuo maestro Nereo? Mi no conosso el prodotto. Ma ghe digo...

IL CAMBIO. Detto tra noi, sei già in ritardo [illegible] 4 mesi, caro Trap. Non poteva non sapere, [illegible] uomo di calcio come te, che dopo [illegible] fallimento [illegible] quella portata qualsiasi decisione prendessi avresti sempre [illegible] soltanto sbagliato. Provo con un due cose. Primo che [illegible] vuol meno bene del povero Beppe: secondo che, ramo lucidità, non dev'essere un gran momento per voi di quell' annata pur [illegible] gloriosa. Comunque sia, ne significa un'altra. Che ormai per commentatori, giornali[illegible], opinione pubblica, passanti e casalinghe di Voghera, come ti muovi ti sbagli. [illegible] si restava [illegible] dieci, come si [illegible] a non lavare Di Biagio. Avendolo tolto, come si farà a sostituire un giocatore così. Di Biagio, non Braitner, o Rijkaard, o Falcao. Se gioca Zauri, ci voleva Adani. [illegible] giocava Adani, come si fa a lasciar fuori Zauri. Zauri e Adani, non Cabrini o Roberto Carlos.

IL [illegible] GESTO. Caro Trap, hai vinto due scudetti [illegible] campo e otto in panchina, e più o [illegible] altrettante coppe tra campo e panchina. Cos'altro aspetti, dopo esserti preso le tue brave colpe, a mandarli tutti quanti dove li avrebbe mandati il porón?



www.rossetti.it
FRATELLI ROSSETTI
MILANO·ROMA·FIRENZE·TORINO·GENOVA·BERGAMO·BRESCIA·VERONA·VENEZIA·BOLOGNA·BARI
COURMAYEUR·PORTO CERVO·PARIS·LONDON·BRUXELLES·NEW YORK·CHICAGO·HONG KONG

SARRE

*** **Hotel Sarre**
Frazione Arensod, 5
tel. 0165.257096 - fax 0165.257795
htlsarre@hotmail.com

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.

A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche. Base ideale per gite ed escursioni. A conduzione familiare.

AOSTA

**** **Hotel Europe**
Piazza Narbonne, 8
tel. 0165.236363 - fax 0165.40566
hoteleurope@tiscalinet.it
www.valdhotel.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Cassaforte.

La massima espressione dell'ospitalità ■ cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli ■ rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

AOSTA

**** **Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, ■
tel. 0165.236356 - fax 0165.236837
holidayinn@libero.it
www.valdhotel.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo ■ cassaforte. Taverne provençale.

Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità ■ simpatia ampiamente riconosciuta.

AOSTA

*** **Hotel Le Charaban**
Reg. Sarallion-Chapelline, 38
tel. 0165.236289 - fax 0165.361230

Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parcheggio privato.

Situato a 2 km dal centro di Aosta, immerso nel verde della collina, sulla strada statale n. 27 per il Gran S.Bernardo. Gode di un'ottima vista panoramica. Arredato con gusto ■ signorilità. Gestito direttamente dai proprietari.

SARRE

** **Hotel Chuc**
S.S.26, Località La Grenade
tel. 0165.551555

Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.

Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

AOSTA

*** **Hotel Albergo Bus**
Via Malherbes,16/A
tel. 0165.43645 - fax 0165.236962
hotel-bus@netvallee.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, sauna, parcheggio privato.

Situato nel cuore di Aosta città d'arte; una base ideale per ■ innumerevoli escursioni alle località turistiche della Val d'Aosta. L'albergo offre un piacevole soggiorno in ogni stagione dell'anno in un ambiente tranquillo e ospitale.

AOSTA

*** **Hotel Residence Mont Blanc**
Viale G.S.Bernardo, 2
tel.0165.44522 - fax 0165.31859

Bar, terrazza, sala TV, telefono, sky room, sala giochi, parcheggio.

Alle pendici della collina, ■ pochi minuti dal centro storico. Formula Residence oppure Hotel per soddisfasre le vostre richieste. Aperto tutto l'anno dalle ore 8 alle ore 24. Animali non ammessi.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

** **Hotel Lac Bleu**
Local.Campeggio - tel. 0166.949103

Ristorante e bar. TV, telefono, terrazza. Idromassaggio. Servizio minibus. Servizio fax. Parcheggio.

Situato in una bella posizione tranquilla e soleggiata, ideale per il vostro relax. Convenzioni con rafting e parapendio.

SARRE

** **Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
tel. 0165.257866 - fax 0165.257860

Servizio fax, camere con TV, telefono, frigo ■ angolo cottura, ampio parco privato, parcheggio.

Piccola ■ graziosa residenza turistico-alberghiera a conduzione familiare. In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo ■ vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

*** **Hotel Alp**
Località Aeroporto, ■
tel. 0165.236900 - fax 0165.239119
hotelalp@galactica.it
www.airvalle.com

Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, minigolf, giochi bimbi. Campo pratica golf. Sport aeronautici.

Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico e sportivo. Vi diamo un cordiale benvenuto.

AOSTA

*** **Hotel Le Pageot**
Via G.Carrel 31
tel. 0165.32439 - fax 0165.33217
info@lepageot.it ● www.lepageot.it

Ristoranti convenzionati, TV, telefono, terrazza, bar, tennis a 50 metri, sala giochi, noleggio bicicletta, ventilazione forzata, parcheggio coperto custodito, parcheggio riservato gratuito.

18 camere recentemente ristrutturate, in posizione centrale a 200 mt dalla stazione, a 500 dalla cabinovia Aosta-Pila. A 5 km dal Golf Club Arseniere.

ST. ANDRÉ

** **Hotel Pession**
Frazione Buisson
tel. 0166.519884 - fax 0166.519884

Ristorante, telefono, bar, parcheggio privato.

Vicino alla funivia per Chamois. È punto di partenza ideale per indimenticabili escursioni nello splendido scenario del Cervino. Gestito direttamente dai proprietari, offre un trattamento tipicamente familiare. Cucina particolarmente curata.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

** **Auto Hôtel**
Strada Statale n. 26, 37
tel. 0165.40065 - fax 0165.32571

Ristorante e bar. TV, telefono, servizio fax. Terrazza, parcheggio.

Situato in zona di facile accesso in posizione strategica per visitare la Valle d'Aosta.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

** **Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, 6
tel. 0165.541428 - fax 0165.542001

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, ascensore, servizio fax, parcheggio.

A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete un servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia. È gradita la prenotazione.

AOSTA

*** **Hotel Turin**
Via Torino, 14
tel. 0165.44563 - fax 0165.361377
hotelturin@tol.it

Bar, TV, telefono.

L'hotel è situato proprio nel centro di Aosta a due passi dai monumenti romani. Si accettano animali.

AOSTA

** **Hotel Mignon**
Viale Gran S.Bernardo, 7
tel. 0165.40980 - fax 0165.43227
hotelmignon@aostanet.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli in camera, servizio fax, solarium, garage, parcheggio.

A pochi passi dal centro di Aosta, a soli 10 minuti dalla cabinovia per Pila.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

ECCEZIONALE !

Ambienti & casa gruppo

FINELLO

ARREDAMENTI

STRADA STATALE RIVOLI - AVIGLIANA

SVUOTA

ED

ELIMINA

TUTTA LA GAMMA DELLE AMBIENTAZIONI

negli oltre 6000 mq. di esposizione

con Sconti fino al 70%

PER QUESTA PUBBLICITA' 338.1122710

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - TEL. 011.956.77.65

BRUNO TEX

Per te e per la tua casa

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO - INTIMO - BIANCHERIA E ACCESSORI PER LA CASA

Abbigliamento
Uomo-Donna
Bambino

Levi's
MSH
RODRIGO
MASH
IRGE
GIÒ GIÒFERRARI
FILA

Intimo e
Corsetteria

LINCIALOR
Liabel
inflore
Playtex
papillon

Biancheria
e Accessori
per la casa

Gabel
CALEFFI
Vallesusa
BIALETTI
Rondine
bedding

Il Negozio di negozi tutto da scoprire

• Loc. Amérique, 118 QUART Tel. 0165/76.51.17
• Corso Padre Lorenzo, 2 AOSTA Tel. 0165/36.11.62

[redacted] zio e nello scelta
ipermercato
GROS

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 19 OTTOBRE 2002

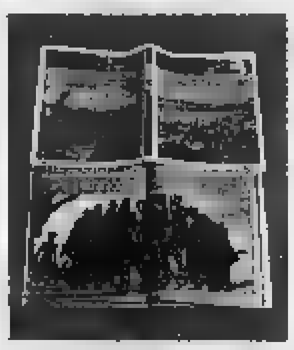
VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

CIDAC

CON LA STAMPA



[redacted] UNIVERSALE
C'E' IL SESTO [redacted]
Da oggi in edicola il fascicolo che porta i lettori alla scoperta del suggestivo continente africano

IL PRESIDENTE DELL'AIAT DI AOSTA [redacted] DELL'UNIONTURISMO AVREBBE INTASCATO CONTRIBUTI DELLE MANIFESTAZIONI

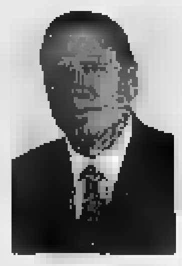
Fisanotti indagato per truffa al Comune

Lunedì sarà interrogato dal sostituto procuratore Luca Ceccanti

AOSTA

Il presidente dell'Aiat di Aosta (Azienda di informazione e accoglienza turistica) e dell'Unionturismo nazionale, Gianfranco Fisanotti, è sotto inchiesta per truffa ai danni del Comune capoluogo. La polizia giudiziaria gli ha notificato nei giorni scorsi un avviso di garanzia firmato [redacted] sostituto procuratore della procura aostana Luca Ceccanti. L'ipotesi di reato è aver intascato circa 30 milioni di vecchie lire «stornandole» dai finanziamenti che l'Aiat ha ricevuto per le [redacted] attività istituzionale.

Le indagini [redacted] cominciata dopo [redacted] esposto [redacted] segnalava una gestione sospetta dei contributi ricevuti dall'Azienda di informazione e accoglienza turistica per organizzare le manifestazioni. La procura, attraverso gli agenti di polizia giudiziaria, ha cominciato un lungo lavoro di raccolta della documentazione, sia negli uffici comunali, sia in quelli dell'Aiat aostana. L'inchiesta è [redacted] concentrata sull'intreccio di contributi che il Comune di Aosta ha versato nelle casse dell'Azienda turistica per l'organizzazione di feste, mostre e spettacoli negli anni 1999, 2000 e 2001. E Fisanotti è finito sotto [redacted] per truffa: secondo [redacted] inquirenti avrebbe «girato» nelle sue tasche circa 30 milioni di lire, agendo proprio [redacted] flusso di contributi comunali diretti verso l'Aiat. Gianfranco Fisanotti sarà interrogato dal pm Luca Ceccanti lunedì. Sull'inchiesta non trapela nulla. Il magistrato si limita a un laconico «No comment». Ma da Fisanotti la procura si aspetta molte spiegazioni, [redacted] quei movimenti contabili.



Gianfranco Fisanotti

L'Aiat di Aosta gestisce oltre 1300 milioni di vecchie lire l'anno. Racchiude le attività anche di Brissogne, Charvensod, Saint-Christophe, Saint-Marcel, Quart, Pollein, Nus, Jovençan, Gressan e Fénis. Gianfranco Fisanotti è al centro di molte delle attività turistiche organizzate nel capoluogo regionale. Già presidente dell'Apt aostana fin dalla sua istituzione nel 1994, ha visto accrescere il suo potere con la legge regionale che ha istituito le Aiat. [redacted] riforma del [redacted] ha creato, per Aosta, [redacted] «colosso» che gestisce le manifestazioni e l'accoglienza in undici Comuni. Il tutto sotto la supervisione di Fisanotti, che è anche presidente nazionale dell'Unionturismo. Lunedì, al pm Ceccanti, dovrà spiegare [redacted] in quel fiume finanziario di contributi pubblici ci sia qualche soldo finito nelle tasche sbagliate. [s. ser.]

FERMATI PERCHE' ERANO SENZA ASSICURAZIONE

Due ladri in fuga traditi dalla multa

AOSTA

Hanno pensato all'appartamento giusto, hanno trovato anche gli [redacted] ideali per scassinare la porta [redacted] svaligiare l'alloggio. Ma si sono dimenticati di pagare l'assicurazione della loro Volkswagen Golf scura usata per fuggire. E agli agenti della polizia stradale [redacted] Pont-St-Martin [redacted] è sfuggito il nervosismo di quei due automobilisti fermati per un normale controllo. Sono stati trasferiti in caserma per accertamenti e dai portaoggetti della Golf [redacted] spuntati orologi, bracciali, autoradio, macchina fotografica per un valore [redacted] euro. Tutta merce rubata ieri mattina in un alloggio di Aosta, in via Montmayeur. I due, Salvatore Noto, 53 anni, [redacted] Sergio Bevione, 52, torinesi, [redacted] finiti in carcere per furto aggravato.

Sono stati fermati ieri alle 10,45 [redacted] casello di Aosta Est, direzione Torino. Gli agenti della Polstrada hanno notato l'assicurazione scaduta di quella Golf scura. Erano pronti [redacted] far solo una multa, ma si sono insospettiti [redacted] nella caserma di Pont-St-Martin, hanno fatto ulteriori accertamenti. Dalla questura è [redacted] che due persone fuggite su una Golf [redacted] sospettate di aver svaligiato un alloggio ad Aosta. Sotto i tappetini e nei vani portaoggetti della Volkswagen è arrivata la conferma ai sospetti degli agenti. E per i due torinesi sono scattate [redacted] manette. [s. ser.]

IL VICE PRESIDENTE SOTT'INCHIESTA SARA' ASCOLTATO LA PROSSIMA SETTIMANA DAL PM LONGARINI

La Croce Rossa usata come scudo per riciclare auto e camion rubati

[redacted] Sergi
AOSTA

Paolo Sinisi, 44 anni, il [redacted] cialista aostano e vice presidente regionale della Croce [redacted] (dimissionario l'altro ieri) indagato con le accuse di ricettazione e falso per aver dato in uso all'ente umanitario camion e autocarri rubati, sarà interrogato la prossima settimana dal pubblico ministero Pasquale Longarini.

Al sostituto procuratore, Sinisi (ha nominato difensori Claudio Soro e Giampiero Tubère) dovrà spiegare l'origine dei dieci automezzi della Croce Rossa sequestrati dalla polizia stradale [redacted] Aosta in [redacted] blitz nella notte tra venerdì e sabato e stracolmi di irregolarità: quattro risultano rubati [redacted] Liguria e Toscana, gli altri 6 hanno i numeri [redacted] telaio e di motore abrasi e modificati, inoltre ci sono discordanze con la documentazioni.

Gli agenti coordinati dal dirigente Augusto Canini, alle 3 di sabato, fingendo un normale controllo stradale in zona Amérique di Quart hanno fermato il convoglio carico di aiuti umanitari che la Croce [redacted] valdostana stava trasferendo a Sarajevo. Sono bastati pochi minuti, ai poliziotti, per accorgersi che buona parte di quei camion e furgoni non potevano più muoversi da quella piazzola. Quando gli agenti esaminava[redacted] ogni particolare di quel convoglio destinato [redacted] Sarajevo, un ignaro autista della Croce Rossa è sbottato: «Ma perché [redacted] andate a fermare i delinquenti, anziché controllare noi?». Poi ha capito.

Due degli autocarri della Croce Rossa sequestrati [redacted] Polstrada perché rubati

La Polstrada di Aosta, attraverso il [redacted] nucleo [redacted] giudiziaria, stava indagando da tempo [redacted] un possibile traffico [redacted] automezzi rubati. Quell'inchiesta si è incrociata con il convoglio destinato a Sarajevo. E in mezzo è finito Paolo Sinisi, uomo che fino a tre giorni fa era [redacted] protagonista assoluto [redacted] tutto ciò che si poteva definire «umanitario», dalle missioni all'estero (in Albania, ad esempio) agli aiuti post-alluvione. Sempre [redacted] la bandiera della Croce Rossa, di cui era oltre che vice presidente anche responsabile dei Servizi amministrativi e delegato della Protezione civile.

Ora una delle ipotesi al vaglio degli inquirenti è che Sinisi abbia usato l'organizzazione come filtro per «ripulire» automezzi rubati. Nel suo ufficio [redacted] Aosta gli agenti della Polstrada hanno trovato molta documentazione di autoveicoli e i timbri utilizzati per compilare le [redacted] circolazione. Quelli in uso alla Croce Rossa Italiana sono veicoli radiati e poi riammessi [redacted] circolare, hanno una documentazione diversa [redacted] quella dei normali automezzi, perfettamente riconoscibile. Ciò che gli inquirenti [redacted] ancora riusciti ad accertare è lo scopo di questa attività, per Sinisi. Il commercialista ha infatti dato in uso gratuito gli automezzi alla Croce Rossa, attraverso l'associazione Motor Sport di cui è presidente. Li donava per «ripulirli» [redacted] poi rivenderli confidando in quella sorta di immunità di cui gode un'organizzazione così prestigiosa? Oppure ha fatto soltanto un'opera pia fidandosi del fornitore sbagliato? Lo diranno i magistrati. Paolo Sinisi intanto si è [redacted] dietr[redacted] al silenzio. Alla polizia, quella notte del blitz, ha soltanto detto «Quei furgoni li ho comprati». Dove e come, non l'ha spiegato.

Gli agenti della Stradale di Aosta, intanto, con l'uso di particolari acidi e reagenti chimici stanno ricostruendo i numeri originari di telaio e di motore che su [redacted] veicoli [redacted] stati abrasi e modificati. E vogliono capire com'è strutturata, a livello amministrativo, la Croce Rossa, per esser [redacted] che Sinisi, pur nella sua autonomia decisionale, non ab[redacted] anche beneficiato di scarsi controlli.

SCIOPERO CGIL — GIROTONDO IN PIAZZA CHANOUX

Corteo [redacted] 600 persone Un presidio di circa 400 persone culminato [redacted] un «girotondo» e in [redacted] messo in piedi all'istante che ha raccolto, secondo il sindacato, «almeno 600 persone». Sono i momenti che hanno caratterizzato la manifestazione in piazza Chanoux organizzata in occasione dello sciopero generale indetto dalla Cgil. «L'adesione allo sciopero - ha detto Enrico Monti, segretario regionale della Cgil - è stata di oltre il 50 per cento, compresi molti iscritti ad altre organizzazioni sindacali, tra i lavoratori di tutti i settori produttivi con punte del 90 per cento nell'industria e nell'agroalimentare». Nella scuola l'estensione dal lavoro si è attestata sul 40 per cento. «Gli altri sindacati insieme - ha detto Mauro De Luca - il 14 ottobre non erano arrivati al 30 per cento». Il coordinatore regionale [redacted] An, Domenico Aloisi, ha definito [redacted] sciopero [redacted] frutto di una pregiudiziale politica dettata esclusivamente dall'avversione al governo di centrodestra». [a. c.]

IL CONSORZIO TRAIT D'UNION HA PRESENTATO I PROGETTI ALL'UFFICIO NAZIONALE

Anche in Valle il servizio civile volontario

La «ferma» è di 12 mesi: vi possono aderire giovani di entrambi i sessi

Sandra Lucchini
AOSTA

La presidenza del Consiglio dei ministri ha istituito nel marzo 2001 il Servizio civile volontario. Un'attività che [redacted] è possibile anche in Valle d'Aosta [redacted] l'apertura, oltre che ai [redacted] alle ragazze fra i 18 e i 26 anni. [redacted] Consorzio di cooperative sociali Trait d'Union, co[redacted] sede in [redacted] Monte Pasubio 36, ha presentato i progetti richiesti dall'Ufficio nazionale del Servizio civile atti alla selezione dei volontari da impiegare nelle varie associazioni convenzionate con l'Ufficio. I progetti vengono valutati e resi attivi [redacted] la p[redacted]gazione [redacted] un bando indispensabile alla scelta dei «candidati» a questo programma sociale svolto in 12 mesi per un totale di 25 ore settimanali, retribuite con [redacted] compenso mensile di 433 euro. I termini per presentare le domande scadono il 4 novembre; i volontari selezionati potranno avviare il loro servizio a partire dal 30 dicembre per 12 mesi, affiancati da personale professionalizzato con cui confrontarsi. Possono esse[redacted] presentate anche al Bourgeon de vie, La Libellula, [redacted] e gli Altri, l'Esprit à l'Envers.

> «E' il modo migliore per sensibilizzare le persone alla solidarietà [redacted] aiutare gli enti benefici»

«Sensibilizzare i ragazzi alla solidarietà» è necessario [redacted] momento in cui si assiste all'«agonia» [redacted] molti enti istituiti per il sostegno di anziani, malati, indigenti. L'opportunità di aderire al Servizio civile volontario è valida per i ragazzi giudicati [redacted] idonei al servizio di leva o civile; nessun limite per le ragazze.

«Abbiamo presentato 12 progetti rivolti in particolare [redacted] minori, [redacted] anche ad altri ambiti - dicono al Trait d'Union -. L'assistenza educativa e l'animazione ai minori, quindi, è un settore. Un altro progetto si riferisce, per esempio, alla volontà [redacted] valorizzare i beni culturali». Anche la promozione del turismo sociale può [redacted] efficace per stimolare l'altruismo dei ragazzi. Altrettanto idoneo [redacted] progetto [redacted] Forum degli anziani, categoria sociale meritevole di attenzione da parte dei giovani. «Chi sta frequentando l'università - commentano al Trait d'Union - può trarre notevole vantaggi di formazione culturale».

«Non abbiamo [redacted] ricevuto adesioni - dice Fiorenza Bisterzo, presidente dell'Associazione sclerosi multipla locale -. Il Servizio civile volontario rappresenta un'àncora di salvezza molto importante per l'attività delle [redacted]ciazioni di volontariato».

TEATRO [redacted] VARIETÀ [redacted]
Saison culturelle 2002 03

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
ASSESSORAT DE L'ÉDUCATION ET DE LA CULTURE
DIRECTION DES ACTIVITÉS CULTURELLES

cinema
Théâtre de la Ville, Aosta
[redacted] 22 [redacted] MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2002
Silence... on tourne!
[redacted] Youssef Chahine
Francia, Egitto [redacted]

Hollywood, Vermont
di David Mamet
Usa, Francia 2001

cinema
[redacted] la Ville, Aosta
MARTEDÌ 29 E [redacted] 30 [redacted] 2002
Swing
di Tony Gatlif
Francia, 2001

Lagaan
di Ashutosh Gowariker
[redacted] 2001

teatro
Teatro Giacosa, Aosta
[redacted] OTTOBRE 2002
[redacted] Entertainement La Contemporanea '[redacted]
Curci Edizioni Musicali
Promesse, Promesse
di Neil Simon
con Gianluca Guidi, [redacted] Laura Baccarini
regia Johnny Dorelli
[redacted] Burt Bacharach
[redacted] David

teatro
Théâtre Giacosa, Aoste
MARDI [redacted]
Atelier Théâtre Actuel
Théâtre de Poche Montparnasse
Les [redacted]
[redacted] Daniel Besse
[redacted]
Meilleure pièce de création
Daniel [redacted] auteur francophone

PUNTI VENDITA
AOSTA -Promoval -c/o Museo A[redacted] Regionale -P.zza Roncas -Tel. 0165/32778 COURMAYEUR-Agenzia Viaggi Mont-Blanc-P.le Monte [redacted] -Tel. 0165/841307
SAINT-VINCENT-Besi Record [redacted] Marconi, 13-Tel. 0166/511561 PONT-SAINT-MARTIN-Centro Giovani Calembour -Via Chanoux, 6-Tel. [redacted]
www.regione.vda.it e-mail: saison@regione.vda.it

ECCEZIONALE !

Ambienti & casa gruppo

FINELLO

ARREDAMENTI

STRADA STATALE RIVOLI - AVIGLIANA

SVUOTA

ED

ELIMINA

TUTTA LA GAMMA DELLE AMBIENTAZIONI

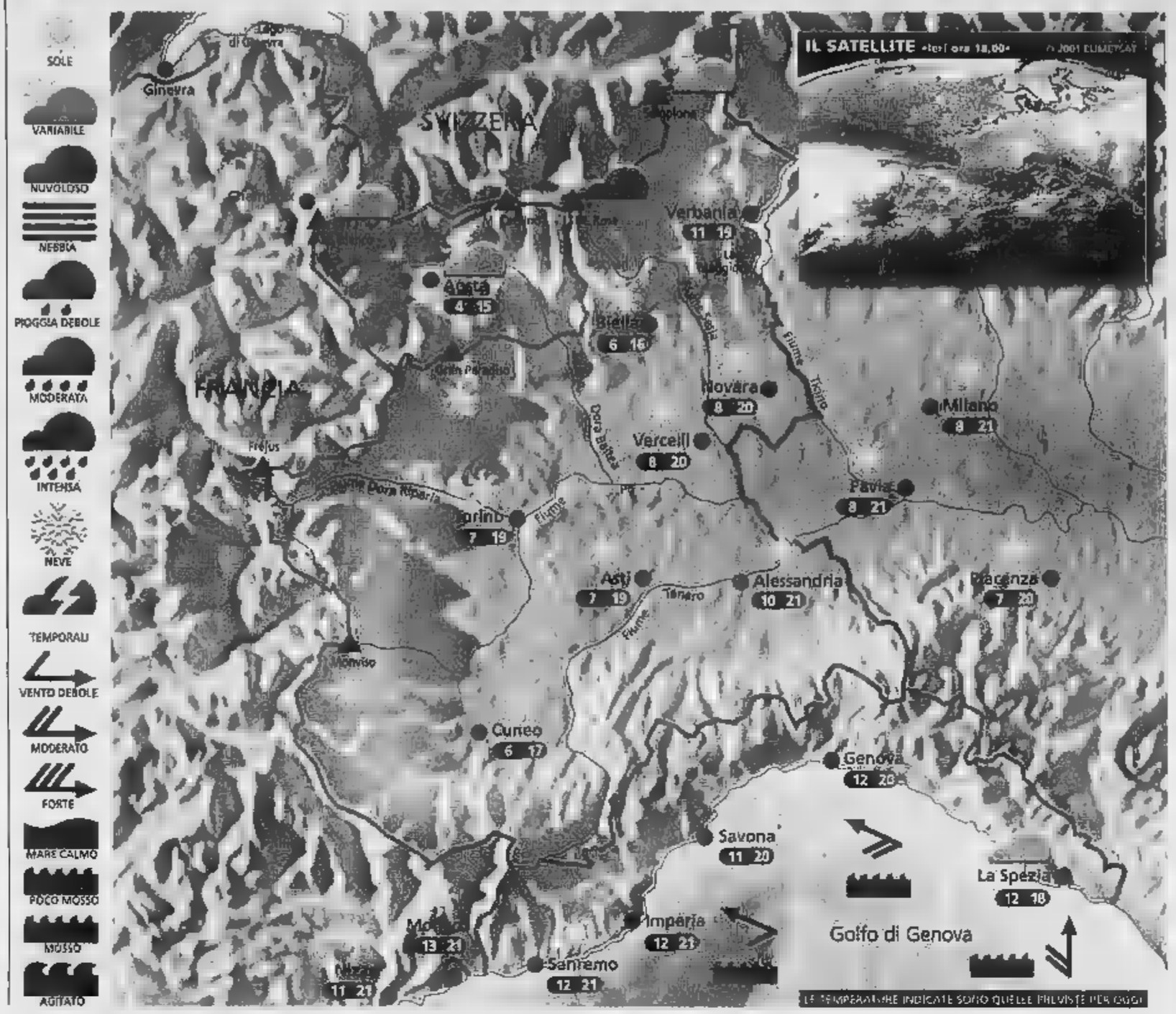
negli oltre 6000 mq. di esposizione

con Sconti fino al 70%

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - TEL. 011.956.77.65

PER QUESTA PUBBLICITA' 338.1122710

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione La giornata di ieri è trascorsa all'insegna del sole. Tuttavia alcuni addensamenti hanno interessato i rilievi alpini confinali e il settore nord della Val d'Aosta nel pomeriggio, dove si sono verificate anche deboli nevicate. Oggi permangono condizioni di bel tempo, con qualche nube sui settori alpini in mattinata.

Previsioni Al mattino qualche nube sui settori alpini di confine e sul Levante ligure; altrove condizioni di bel tempo. Temperature relativamente basse e leggera sensazione di freddo. In giornata il bel tempo tenderà ad estendersi a tutti i settori, salvo qualche velatura di passaggio. Temperature gradevoli durante il giorno. Venti nel complesso deboli, con residui rinforzi su Alpi e Liguria. Domani correnti meridionali determineranno un parziale aumento della nuvolosità, ma senza la minaccia di pioggia.

ZOOM

Il limite delle nevicate

La neve può arrivare fino in pianura solo in condizioni particolari che non sempre sono in grado di realizzarsi contemporaneamente. E' necessario innanzitutto un cuscino d'aria piuttosto fredda nei bassi strati, senza che però alle quote superiori siano presenti inversioni termiche, altrimenti, anche se al suolo la temperatura rimanesse prossima o sotto lo zero, cadrebbe pioggia; sarebbero gocce pericolose perché, per il noto fenomeno fisico della sopraffusione, gelerebbero istantaneamente a contatto con il suolo ghiacciato, creando gravi ostacoli alla circolazione e danneggiando seriamente con il proprio peso alberi e fili elettrici. Dunque per nevicare è importante che faccia freddo anche in quota. Durante il passaggio di un fronte freddo la neve può raggiungere la pianura anche con temperature che al suolo sfiorino i 4°C. Se la precipitazione è intensa infatti la fusione dei fiocchi sottrae calore all'ambiente e la neve può guadagnare metri verso il fondovalle. In genere il fiocco diventa pioggia 400-500 m al di sotto della quota dello zero termico. Ma la casistica è lunga e complessa e molto variabile.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13	21	REGGIO CALABRIA	17	22
BARI	15	22	ROMA	14	22
BOLOGNA	9	21	VENEZIA	10	20
CAGLIARI	13	23	BARCELLONA	2	9
CATANIA	18	24	BRUXELLES	2	6
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	2	8
FIRENZE	10	21	GINEVRA	3	10
GENOVA	12	22	LONDRA	2	9
PALERMO	16	23	MONACO DI BAVIERA	0	7
PERUGIA	8	18	PARIGI	-1	6
POTENZA	10	19	ZURIGO	2	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 19 minuti; cala domani alle ore 6 e 42 minuti

AIGE per la casa
www.aige.it

Graphic centro servizi grafici di INTERSERVICES
Reg. Tzambarlet, 9 - AOSTA - intergraphic.aosta@tin.it
Insegne •
Scansioni •
Vetrofanie •
Depliants e volantini •
Manifesti e locandine •
Stampa grandi formati •
elaborazione loghi
• Plastificazione grandi formati
• Segnaletica interna ed esterna
• Adesivi piccoli e grandi formati
• Servizio fax, fotocopie e battitura testi
• Studio e realizzazione immagine coordinata
• Cucirini e ricami su abbigliamento promozionale
• Decorazioni in grafica adesiva di automezzi, vetrine e striscioni
INTERGRAPHIC
Per Piccoli Grandi Lavori in fondo a Via Grand

COURMAYEUR, ENTRO LE 12 DI OGGI LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE PER LE COMUNALI

Albarello svela la giunta

Blua e Forza Italia prendono tempo

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

A sinistra, il sindaco uscente di Courmayeur Romano Blua Sotto, il candidato alla carica di primo cittadino Matteo Albarello

«La lista è pronta, [redacted] non faccio anticipazioni sui nomi degli assessori e consiglieri. La composizione la saprete quando la depositeremo». Così ha dichiarato ieri Romano Blua, sindaco uscente di Courmayeur e capolista della compagi[redacted] che, a parte gli inserimenti nuovi, si basa sull'ossatura della maggioranza che ha governato in questa legislatura. Politicamente, oltre ai Ds si nota una significativa presenza della Stella Alpina.

Tramontata l'ipotesi di una lista che comprendesse i partiti della Casa delle Libertà, Tonino Liporace di Forza Italia dice che «la lista alla quale lavoriamo da mesi è pronta e la comunicheremo al momento della presentazio[redacted]. Si parla con insistenza di un vostro inserimento in una delle altre due liste. «Al momento [redacted] prevediamo ipotesi del genere - risponde Liporace -. Esistono troppe diversità [redacted] vedute [redacted] programmi».

Si prospettano dunque pretattiche in vista della volata finale. Il traguardo ha un tempo massimo che scade alle 12 di oggi. Il fatto che ieri in tarda serata ci fossero ancora riunioni, conferma la «prudenza» di Blua e Forza Italia circa la composizione delle rispettive liste. In paese c'è chi insiste su un avvicinamento di Forza Italia [redacted] confronti di Blua. Al di [redacted] della smentita di Tonino Liporace, [redacted] l'ipotesi fosse vera si porrebbe il problema dei Ds, il primo schieramento politico ad aderire ufficialmente alla lista capeggiata dal sindaco uscente, ma che giudica «incompatibile» la convivenza con Forza Italia.

Meno concitata l'atmosfera sull'altro fronte. Matteo Albarello, ieri sera ha comunicato che la loro lista è chiusa. Concordato anche il nome: «Courmayeur-Il nostro pae[redacted] Sulla dicitura campeggia [redacted] logo [redacted] Monte Bianco. Questa la composizione: Matteo Albarello candidato sindaco, vicesindaco con delega all'Ambiente e Urbanistica Gianni Sorenti, Mauro Radin avrà il Bilancio e la Programmazione, Ferruccio Truchet il Turismo e Giovanni Noris le Politiche Socia[redacted]. Un altro assessorato, aggiunge Albarello, «comprensivo dei Lavo[redacted] pubblici verrà affidato [redacted] personaggio nuovo, [redacted] presente nelle liste precedenti dal quale dare[redacted] il nominativo domani (oggi, ndr)». Gli altri componenti della lista sono: Alessio Berthod, Stefano Campese, Egidio Delle Vedove, Flavio Guichardaz, Giampiero Lupinacci, Giuseppe Panazzi, Roberto Rey e Daniela Scalvino. Il nome del quindicesimo componente verrà comunicato al momento della presentazione della lista «per un banale problema dovuto ad un'assenza temporanea».

Matteo Albarello e Roberto Rey, che facevano parte dell'«ala dissidente» della maggioranza, e Flavio Guichardaz sono stati eletti dall'assemblea della locale sezione Uv. Sorenti, Radin, Noris, Truchet, Berthod e Panazzi sono i componenti della minoranza uscente. Stefano Campese è il più giovane del gruppo.

PARLA IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL CIRCOLO SPORTIVO AOSTANO

«Nessun illecito al Tennis Può essere tutto chiarito»

AOSTA

Il Circolo Tennis Aosta. Sotto, il presidente del collegio sindacale Gianni Odisio

«Stiamo facendo accurate verifiche per controllare la veridicità delle affermazioni del consigliere Zucchi». Gianni Odisio, presidente del collegio [redacted] del Circolo Tennis Aosta, invita alla cautela prima di esprimere giudizi negativi sulla gestione amministrativa dell'ente. Il consigliere comunale ha esibito agli uffici competenti un dossier ri[redacted] contabilità [redacted] Circolo, la cui convenzione con il Comune scade il 31 ottobre, mettendo in evidenza, a suo dire, «forti contraddizioni amministrative».

«Ritengo - dice Odisio - [redacted] poter spiegare in maniera chiara e lineare le "presunte irregolarità finanziarie" denunciate. Il problema potrebbe essere stato determinato da una contabilizzazione fatta da due persone che potrebbero, pertanto, a[redacted] registrato l'acquisto di materiale o altro con voci differenti, originando confusione. Il Collegio sindacale sta lavorando e la prossima settimana pensiamo di poter illustrare in dettaglio il problema sotto l'aspetto tecnico. Tra l'altro, il direttivo del Tennis si è impegnato a dare risposte agli uffici comunali responsabili in tempi brevissimi».

Sono le risposte che, secondo Alberto Zucchi, dovranno spiegare gli elementi in contraddizione con i contributi ricevuti [redacted] 2001 per l'organizzazione del torneo di tennis nell'agosto dello stesso anno. Un primo chiarimento avverrà nella riunione della 4ª Commissione consiliare, richiesta con convocazione urgente da Zucchi per mercoledì 23 alle 15. «Preoccupa il fatto che, per [redacted] 2002, [redacted] richiesti contributi più consistenti», spiega Zucchi, annunciando [redacted] sua intenzione di voler sgombrare il campo da qualsiasi dubbio. «Siamo in presenza - dice - di soldi richiesti al Comune, quindi pubblici». Il consigliere di An taglia corto: «Qualora si accertasse l'illecito, con [redacted] conferma delle discrasie in bilancio, ci sono gli estremi non soltanto per la restituzione di somme percepite indebitamente, [redacted] anche per altre conseguenze previste nei confronti di chi autocertifica cifre non corrispondenti alla realtà». [s. l.]

GRUPPO GIOVANILE

Stella Alpina: Mirko Granato è coordinatore

AOSTA

Il movimento Stella Alpina ha [redacted] il [redacted] Gruppo Giovanile il cui coordinamento è stato affidato a Mirko Granato. Nel ruolo di vice coordinatore è stato eletto Loris Salice e Ester Fonte sarà [redacted] segretario tesoriere. Del comitato esecutivo fanno parte Valerio Falcicchio, Alessandra Mondino, Marco Paganone, Lauro Collomb, Rudy Tillier, Franco Trevisan e Simonetta Torraco. Nel consiglio direttivo [redacted] stati eletti Marco Thuegaz, Simonetta Torraco, Christian Dal Bosco, Ines Bee, Rita Granato, [redacted] Piccinelli, Ivan Priod, Fabio Rolando, Daniel Collin, Ilaria Lavoyer, Maurizio [redacted]rotti, Luca Girasole, Giampaolo Lombardo. Revisori dei conti: Claudio Arnaudo, Mirco Chapel, Stefania Tagliaroni, Matteo Ferrero, Alessandra Fruioli e Alessandra La[redacted].

Durante l'assemblea fondativa Mirko Granato ha messo al centro del programma «la famiglia, punto cruciale di ogni intervento politico e amministrativo». Tra gli elementi salienti del lavoro futuro il Gruppo giovanile della Stella Alpina intende «impegnarsi affinché esista una reale formazione al lavoro, perché la scuola prepari alla vita, perché ci [redacted] un'attenzione particolare [redacted] disagio giovanile, perché il francese non sia utilizzato come elemento discriminante ma come elemento aggiuntivo e non pregiudizievole». Per preparare meglio i giovani alla politica il «Gruppo giovanile» della Stella Alpina istituirà una «Scuola della politica». [a. c.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

■ [redacted] Vie[redacted] inaugurata oggi alle 18 alla biblioteca regionale la mostra «Albert Féraud, Guido Magnone, Norbert Verzotti - La permanences des formes». La rassegna, organizzata dall'assessorato regionale Istruzione e Cultura, propone una quindicina di opere dello scultore Féraud, [redacted] decina di dipinti [redacted] Verzotti e alcuni disegni e sculture di Magnone. [redacted] resterà aperta con orario 9-19 dal martedì al sabato, mentre il lunedì [redacted] orario 14-19 fino al 12 gennaio 2003.

[redacted]A. «Oro blu-Acqua dolce. Acqua: la grande sfida del XXI secolo» è il titolo della conferenza organizzata dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta per stasera alle 21 nel salone di palazzo regionale. Introdurrà il presidente del Consiglio Roberto Louvin. L'iniziativa precede l'Anno internazionale dell'acqua dolce, proclamato per il 2003 dall'Assemblea delle Nazioni Unite.

■ **CONSULTA FEMMINILE.** La Consulta regionale femminile organizza per oggi alle 10,30, nella sede di viale Partigiani, la conferenza di presentazione del progetto europeo denominato «Articolo 23», finanziato in Valle d'Aosta dal Fondo sociale Europeo. Al termine sarà presentata la pubblicazione «Europadonna».

■ **PACIFISMO.** Le Associazioni Donne in nero, Mir-Movimento Nonviolento, Solidarietà Pace e Sviluppo della Valle d'Aosta, tutti i sabati, a cominciare da oggi, dalle 17 alle 18, saranno in piazza Chanoux per distribuire volantini e «stracci di pace», in base all'appello diramato da Gino Strada di Emergency Italia.

■ [redacted] Marco Follini, leader nazionale dell'Udc, sarà oggi nel capoluogo regionale per incontrare i dirigenti regionali del partito e i responsabili dei partiti della Casa delle Libertà.

■ [redacted] Il presidente dell'Uv, Aurelio Marguerettaz, parteciperà oggi [redacted] Trento al congresso «Autonomie dell'arco alpino: l'esperienza politica di Aosta, Bolzano e Trento» organizzato dal gruppo del Consiglio regionale degli Autonomisti Trentini.

■ **EDITORIA.** Viene presentato oggi alle 10,30 nella saletta della biblioteca regionale il libro «Montagne d'Italia». Il volume, pubblicato dall'Istituto geografico De Agostini, sarà presentato dall'europarlamentare Luciano Caveri, presidente del Comitato italiano dell'Anno internazionale delle montagne. In un unico volume [redacted] proposta l'analisi completa della complessa realtà di Alpi e Appennini, esaminata in tutti i suoi aspetti fisico-ambientali, socio-economici, antropologici e culturali».

GEMELLAGGIO TRA L'AVIS DI AOSTA E LA CITTA' FRANCESE

Festa del donatore con ospite Albertville

AOSTA

I donatori di sangue di Aosta si ritroveranno domani per una duplice festa: la tradizionale Giornata del donatore, arrivata alla [redacted] edizione, e la firma dell'atto di gemellaggio con i colleghi donatori della cittadina francese di Albertville; saranno presenti a questa amicizia «scritta» i sindaci [redacted] due città. L'occasione ha suggerito la scelta [redacted] incominciare i festeggiamenti già oggi, nel salone del Circolo sportivo culturale Cogne dove, alle 21, è [redacted] programma un concerto presentato dai «Trouveur Valdotens», di Aymavilles e l'orchestra dei «Mandoline Club» di Ugine, località vicino ad Albertville.

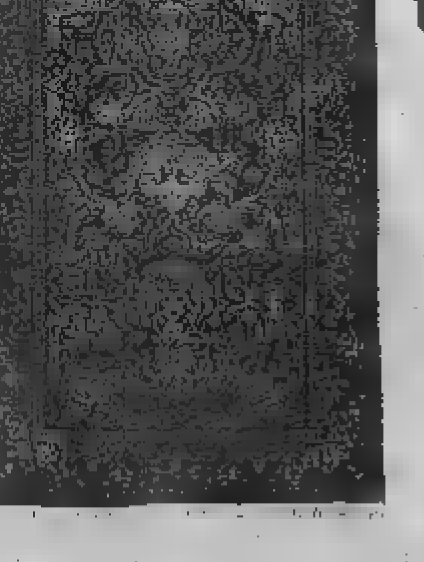
Domani la giornata [redacted] aprirà con la [redacted], alle 9, nella chiesa di Saint-Etienne; seguirà, alle 10, il raduno al monu[redacted] al dono d[redacted] sangue, in viale Ginevra, dove verrà deposta una corona di alloro; alle 10,15 i donatori potranno partecipare a un convivio in piazza Roncas, da cui, mezz'ora più tardi, partirà il corteo con i labari, le autorità, i donatori e il Corpo bandistico per la deposizione di una corona al monumento ai Caduti [redacted] piazza Chanoux. Alle 11 i partecipanti si ritroveranno nel salone di palazzo regionale per ascoltare la relazione del presidente Avis [redacted] Aosta Vincenzo Bacca e i discorsi delle autorità. Il momento suggestivo della firma del gemellaggio precederà [redacted] «clou» della f[redacted] con il conferimento delle benemerenze in oro ai soci. E alle 13, pranzo sociale e finale in allegria [redacted] il pomeriggio danzante.

Alla sezione Avis [redacted] Aosta sono iscritti 1147 residenti, di cui 994 soci donatori (241 donne [redacted] 753 uomini) e 153 [redacted] donatori che continuano a dare il loro contributo nell'attività della sezione. «Nelle regioni dell'arco alpino - dice il presidente Bacca - la Valle d'Aosta si distingue per percentuali di donatori fra le più alte». [s. l.]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
[redacted]
DI [redacted]
c/o Municipio - Viale Monte Bianco n° 40
11013 Courmayeur (AO)
Tel. 0165.831311 - Fax 0165.831312
Avviso di avvenuta gara
Ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90, si comunica l'esito della gara relativa ai lavori di costruzione di un'autorimessa interrata in Via Marconi, del Tunnel di collegamento ed opere strutturali della parte comunale dell'ex Hotel Ange, in Comune di Courmayeur, importo a base di gara €. 2.350.000,00, esperita in data 8 ottobre 2002. Imprese partecipanti: [redacted]: Due. Migliore offerente il raggruppamento composto dalle seguenti imprese: Lavall & C SAS con sede in Via Porpora n° 17 - [redacted]131 Milano e Locatelli Geom. Gabriele con sede in Via Europa n° 23 - 20064 Grumello del Monte (BG), con un ribasso del 8,105%. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato [redacted] base [redacted] indicazione del massimo ribasso sull'importo a corpo e a misura posto a base di gara ai sensi della L.R. 12/96 - art. 25 comma 1 lettera a) e comma 2 lettera c) con esclusione automatica [redacted] offerte anomale. Il Responsabile dell'area tecnica: Daniele Chabod
Courmayeur, lì 10 ottobre 2002

VOGLIA DI MELA?
alla COFRUITS
0,50 €/kg
COFRUITS
Saint-Pierre

FAMIGLIA PERSIANA
SABET
PREZIOSI TAPPETI D'ARTE
VENDITA PROMOZIONALE
SINO AL 50%



Lavaggio con tradizione persiana
Restauro con maestro Persiano
Ambientazione - Permute
AOSTA - Via Sant'Anselmo, 28/A - Tel. 339 3928573 / 347 5074490
Tel. Negozio 0165.32135

PARTECIPANO I CUOCHI DEI VARI PAESI

[redacted] di cucina [redacted] di presentazione dei piatti [redacted] di Gignod

GIGNOD

«Cucina multietnica». E' questo il tema del corso organizzato dalla biblioteca comunale di Gignod, con una serie di appuntamenti con cuochi dei [redacted] Paesi per presentare ai partecipanti varie proposte gastronomiche, che saranno poi degustate, [redacted] per sera, al termine della lezione e della preparazione.

Un'iniziativa originale e innovativa, per la quale sono già aperte le iscrizioni; per aderire si può telefonare alla biblioteca tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì al numero 0165/56449. Vi sarà in una prima serata la cucina italiana; seguiranno due [redacted] di cucina prettamente africana, con cuochi del Senegal e del Gabon; poi [redacted] la volta delle specialità magrebine, alle quali seguiranno quelle latino-americane.

Una serata particolare, in chiusura del corso, sarà dedicata alla presentazione, la «mise en place», con un confronto fra le varie tradizioni. In molti Paesi sono essenziali, per una tavola di qualità, fiori ed arredi di vario tipo, ma sono anche significativi, non solo per l'occhio ma anche per il palato, piatti [redacted] accoglienza per i commensali ad esempio a base [redacted] frutta [redacted] piccoli plateau di «gourmandises», da servire a temperatura ambiente, dal forno o [redacted] griglia, per avviare [redacted] una grande cena. [b. bas.]

INIZIATIVE DELL'ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE E DI INTERCULTURA

In giro per il mondo [redacted] imparare con una [redacted] di borse [redacted] studio

AOSTA

Viaggi di studio gratuiti di un anno o qualche mese in un Paese francofono o in un qualsiasi Paese del mondo, per gli studenti delle scuole supe[redacted] nati dal 1986 al 1988, offerti dall'assessorato alla Pubblica Istruzione regionale e dall'associazione nazionale Intercultura.

Scade domani, prorogabile a lunedì, il termine per la presentazione delle domande per la borsa [redacted] studio regionale offerta dall'assessorato valida per un anno all'estero in [redacted] Paese francofono che può [redacted] la Svizzera, la Francia, il Belgio oppure [redacted] Québec. Destinatari gli studenti delle scuole superiori residenti [redacted] Valle e nati negli [redacted] 1986 o 1987: trattandosi di un con[redacted] per un solo posto, la borsa di studio sarà assegnata al più meritevole. Spiega Carla Rizzi della sede regionale [redacted] Intercultura: «L'iscrizione fa fatta alla segreteria della scuola superiore di appartenenza; tutte le domande saranno poi consegnate dalle scuole all'associazione Intercultura che provvederà [redacted] selezione e all'assegnazione della borsa di studio».

Scade invece il 10 novembre il termine per la presentazione delle domande per le borse [redacted] studio nazionali, per i nati dal 1986 al 1988, assegnate dall'associazione nazionale di Intercultura. Il [redacted] è per 500 posti, fra i quali 8 a [redacted]: la durata della permanenza all'estero può variare da un [redacted] mese fino a un anno e [redacted] destinazione può essere scelta fra tutti i Paesi del mondo. Viviana Lottry, della sede regionale di Intercultura, espone dati recenti relativi agli spostamenti di studenti valdostani con un programma Intercultura: Simona Giovanniai, dell'Istituto magistrale di Verrès, è la vincitrice della borsa di studio regionale [redacted] 2002 [redacted] trascorrerà [redacted] di studio in Québec, succedendo a Sara Zucconi, dell'Istitp di Verrès. Chiara Gesso, Valentina Henriet [redacted] Nathalie Belley del Liceo scientifico di Aosta sono le vincitrici di un bimestre in Australia, un anno negli Usa e un trimestre in Lettonia. Melina Ibarra dell'Istituto d'arte di Aosta [redacted] è aggiudicata un [redacted] in Islanda, Alice Tanzarella dell'Istituto magistrale di Aosta un anno in Russia e Tommaso Lupo del Liceo linguistico di Courmayeur un trimestre in Austria. Valentina Manella e Diana Ottoz del Liceo classico di Aosta sono le vincitrici di un semestre in Nuova Zelanda e un bimestre estivo in Giappone. [c. m.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

SERVIZI SANITARI INTEGRATI DI DIETOLOGIA E COMPORTAMENTO ALIMENTARE

La sede dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta in via Guido Rey dove in un unico centro sono attivi il servizio di dietologia e nutrizione clinica e l'ambulatorio che si occupa di disturbi del comportamento alimentare

Un centro unico per la nutrizione

Ursula Celesia

AOSTA

Da oggi saranno attivi, in un unico centro, il Servizio di dietologia e nutrizione clinica, di recente istituito all'Usl della Valle d'Aosta, e il nuovo ambulatorio per Dca (Disturbi del comportamento alimentare). Al loro interno, in via Guido Rey 1, opera un'équipe interdisciplinare: il dottor Pier Eugenio Nebiolo, che ne è il responsabile, un altro medico nutrizionista, il dottor Paolo Bocchia, e le dietiste sono affiancati da psicologi e psichiatri. «In Valle d'Aosta - spiega il dottor [illegible] - mancava una terapia integrata per anoressici e bulimici, che ricevevano cure separate andando dal nutrizionista e poi, in altra sede, dallo psicolo[illegible]. Ora finalmente le cure spe[illegible]stiche sono portate avanti insieme, condizione indispensabile per la riuscita della terapia».

Il Servizio di dietologia e nutrizione clinica continua invece ad occuparsi di obesità e malnutrizione. «La presenza di adulti obesi o in sovrappeso nella nostra regione - dice Nebiolo - è in linea con la percentuale del 50 per [illegible] ri[illegible] su tutta la popolazione italiana. Stesso discorso per i bambini: anche da noi [illegible] bambino (dai 7 ai 10 anni) [illegible] tre è in sovrappeso. Nel caso invece di malnutrizione, dovuta a patologia o intervento chirurgico negli organi digerenti, interveniamo con [illegible] nutrizione artificiale anche a domicilio». Altri i problemi del comportamento alimentare affrontati dal nuovo [illegible] Dca: adolescenti dai 15 ai 25 anni, in prevalenza femmine, bloccati da un'eccessiva preoccupazione per la forma del proprio corpo, che si rifiutano di mangiare (anoressia nervosa) o si abbuffano per poi rimuovere il cibo ingerito (bulimia nervosa). «Anche in questo caso - spiega Nebiolo - i dati sono preoccupanti come nel resto d'Italia. Dall'inizio dell'anno abbiamo seguito già una ventina di questi casi, di cui due di pazienti maschi. Le cause favorenti sono legate al modo di vivere, alla famiglia e alla società; le cause predisponenti [illegible] individuali; quelle scatenanti possono essere un qualunque evento traumatico».

Gli obiettivi del nuovo centro sono: stabilizzare il [illegible] corporeo, riabilitare il malato nel [illegible] rapporto con il [illegible] facendogli riscoprire le normali sensazioni di fame e sazietà che ha perso, affrontare la sofferenza psichica con psicoterapia individuale, familiare e di gruppo. Questi disturbi, se presi in tempo, sono superabili: le statistiche dicono che il 50 per cento dei pazienti guariscono completamente. Il Centro, il cui numero telefonico è 0165/7544617, è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16.

CONFERENZA A BRUXELLES

Poco sfruttati gli aiuti europei alla montagna

AOSTA

«Un'occasione per capire l'impatto delle politiche dell'Unione europea sulle regioni montane», così il presidente della Commissione europea Romano Prodi ha definito la Conferenza internazionale su «Le politiche comunitarie e la montagna» che si è appena conclusa a Bruxelles. Nella stessa occasione il commissario europeo alle Politiche regionali Michel Barnier ha detto che «la maggior parte delle regioni che fanno parte dell'Unione europea hanno incluso azioni specifiche in favore della montagna, anche [illegible] l'impressione [illegible] che [illegible] regioni di montagna [illegible] abbiano colto a pieno le reali possibilità offerte dai programmi di azione comunitaria». «Tutti gli europei devono credere nella necessità di una tutela e di uno sviluppo delle montagne europee - ha invece commentato l'europarlamentare Luciano Caveri - perché ci troviamo di fronte a un patrimonio [illegible]e irripetibile di biodiversità culturale».

In occasione della conferenza internazionale è stata inaugurata nella prestigiosa sede di Palazzo Charlemagne, la mostra «La femme e la montagne», esposizione che illustra il ruolo della donna valdostana nella prima metà del XX secolo. A inaugurare l'esposizione, alla presenza di Prodi, Barnier e Caveri, c'erano, in rappresentanza della Valle d'Aosta, che ha organizzato la mostra, l'assessore Roberto Vicquéry e il consigliere Alberto Cerise, presidente della commissione affari generali. [a. c.]

CONFERENZA [illegible] REGIONE

Acqua, oro blu e grande sfida del XXI secolo

AOSTA

Per iniziativa del Consiglio regionale è in programma stasera alle 21 a palazzo regionale, una conferenza su «Oro blu - Agua doce: la grande sfida del XXI secolo». Dopo l'introduzione affidata al presidente del Consiglio Roberto Louvin, a tenere le relazioni saranno il docente di mondializzazione dell'Università [illegible] Lovanio e redattore [illegible] Manifesto mondiale sull'acqua Riccardo Petrella e il pedagogo Waldemar Boff, fondatore del servizio [illegible] educazione e organizzazione popolare di Petropolis - Seap e del progetto brasiliano «Agua Doce».

Petrella è stato il promotore, negli Anni 90, del «Contratto mondiale dell'acqua», documento che nasce «dai problemi concreti del mancato accesso all'acqua, del [illegible] deterioramento e dell'assenza di regole e pianificazioni mondiali che troppo spesso si accompagnano alle debolezze delle comunità locali». Il Contratto propone «nuove regole e nuovi mezzi di gestione dell'acqua a livello mondiale, in primo luogo l'accesso all'acqua per ogni essere umano e per ogni comunità, in secondo luogo una gestione solidale e sostenibile dell'acqua».

Boff lavora da dieci anni con coloro che sono definiti «la spazzatura sociale» nelle favelas di Petropolis. Ha fondato il Servizio di educazione popolare - Seap, per coloro che «non valgono [illegible] e che non [illegible] [illegible] mercato, che sono bisognosi [illegible] tutto, respinti, affamati, calpestati nelle necessità primarie». [a. c.]

IL DIBATTITO

Sul francese all'esame di Stato la sinistra sta con Forza Italia?

Sulla questione della prova di francese all'esame di Stato riceviamo e pubblichiamo un intervento della Jeunesse Valdôtaine.

LA Jeunesse Valdôtaine suite à l'approbation, de la part de la Commission Instruction du Sénat de la République, d'un amendement à l'alinéa 20 bis de l'article 21 de la loi nr. 59 de 1997, présenté par le sénateur de Forza Italia et président de la Commission Franco Asciutti, qui rendrait facultative l'épreuve de langue française à l'examen d'Etat en Vallée d'Aoste: **dénonce** l'énième attaque à l'autonomie [illegible] particularité linguistique valdôtain, mise en oeuvre par le gouvernement italien, et [illegible] particulier par Forza Italia qui, d'une manière «très démocratique» [illegible] la façon des paladins de la liberté, après avoir saisi, au cours de sa première année d'activité, quatre lois du Conseil de la Vallée, tente aujourd'hui d'imposer des choix (sur la base de soi-disant requêtes provenant de je ne sais où!!??) dans le dessein d'éliminer la parité linguistique sanctionnée par le Statut d'autonomie et déjà si faiblement réalis[illegible] dans nos écoles, sans même consulter [illegible] institutions valdôtaines, ses représentants à Rome et les élèves, les vrais protagonistes du monde scolaire; **rappelant** que [illegible] Jeunesse Valdôtaine se bat depuis toujours en faveur de l'application du bilinguisme réel, car à présent dans nos écoles, malgré le Statut d'autonomie, non seulement le français n'est pas imposé, comme le soutient à tort F.I., mais la parité linguistique n'existe même pas; **avertit** les trois mousquataires des causes perdues et leur nouveau petit D'Artagnan, que si jamais l'on effaçait le peu qui reste de ce principe de parité linguistique qui est le fondement de la spécificité valdôtaine, rien n'empêcherait désormais que la proposition d'extrême liberté constituée par la réalisation d'une école entièrement valdôtaine, lancée à son temps par la Jeunesse Valdôtaine, suive finalement son cours; **signale** aux promoteurs de l'initiative et aux(x) jeune(s) de Forza Italia, qui indiquent le français comme un élément pénalisant pour la bonne réussite de la Maturité, que les données, qu'ils devraient [illegible] donner la peine de vérifier et d'approfondir avant de lancer des *proclama* [illegible] connaître à fond [illegible] sujet, démontrent clairement le contraire, comme la Jeunesse l'avait déjà mis [illegible] évidence (Jeunesse Aujourd'hui, nr. 4 Août 1999); **repousse** de toutes [illegible] forces cet acte grave et exprime une fois encore sa plus profonde perplexité quant à l'opportunité de dialoguer, voire de *flirter*, tant à l'échelon de la Vallée d'Aoste, pour ne pas dire au niveau italien, avec ces mouvements qui, jour après jour, [illegible] distinguent par leur acharnement envers notre culture et [illegible] racines; **se demande enfin** ce que pensent à ce sujet les jeunes élèves de gauche et la «Sinistra giovanile», si actifs au temps des luttes concernant la Maturité bilingue, et si ce silence absolu dans lequel ils se murent [illegible] signifierait, par hasard, qu'il partagent les positions de Forza Italia...

Laurent Vlérin
Jeunesse Valdôtaine

IN BIBLIOTECA A CHATILLON

Il Beppe Barbera Blob Quartet in concerto

Continua la Saison culturelle organizzata dalla Commissione cultura del Comune di Châtillon. Oggi alle 21, presso il salone della biblioteca comprensoriale, si esibirà il «Beppe Barbera Blob Quartet», in un concerto jazz con Beppo Barbera al pianoforte, Roberto Regis al sassofono, Alessandro Maiorino al contrabbasso ed Enzo Zirilli alla batteria. Il repertorio della formazione, caratterizzata soprattutto da brani originali di Beppe Barbera, arrangiatore e compositore, offre anche una rilettura di grandi del mondo del jazz. Il concerto, un misto di improvvisazione e di parti strutturate, trova spunti nella musica contemporanea, nel folk e nel rock, è spesso da spazio al dialogo tra musicisti, con soluzioni musicali tra le più imprevedibili. Il gruppo, con l'aggiunta di Gianluca Petrella al trombone, ha da poco registrato il CD «Mon Dieu!», per l'etichetta «Editions L'Eubage», che ha già registrato un notevole successo di pubblico. [d. g.]

SPETTACOLI

NEL QUARTO APPUNTAMENTO DI «ENFANTHEATRE»

Le ombre raccontano di «Didone e Enea»

AOSTA

Mito, musica e poesia. Questi i temi suggeriti dal quarto appuntamento di «Enfanthéâtre», previsto per oggi alle 15 al Da la Ville di Aosta. La compagnia torinese «Controluce Teatro d'Ombre» metterà in scena il melodramma «Didone e Enea», tratto dall'opera seicentesca [illegible] tre atti del compositore inglese Henry Purcell. Uno spettacolo che ha fatto il giro del mondo, l'unico italiano a partecipare nell'ottobre dell'anno scorso alle «Journées Théâtrales» di Cartagine.

Sul palco [illegible] grandi schermi fatti di lenzuoli dietro [illegible] quali sagome umane e oggetti, luci e ombre, musica e canto, racconteranno il mito di Virgilio. Una storia d'amore e di abbandono: l'eroe troiano Enea, in fuga dopo la sconfitta inferta dai Greci, viene gettato da una tempesta sulla spiaggia di Cartagine dove [illegible] accoglie la regina Didone che si innamora di lui. Ma il volere degli dei costringe l'eroe a riprendere il mare per proseguire la sua missione [illegible] divenire capostipite dei Romani. La leggenda racconta che Didone si uccise.

L'idea di «Controluce Teatro d'Ombre» di unire pittura astratta e tecniche del teatro d'ombre orientale ha dato come risultato un originale e apprezzato esperimento teatrale in [illegible] interagiscono forme, colori, musica e movimento e in cui si rivalutano semplici strumenti come legno, carta e mani solamente. I fondatori della compagnia sono: Corallina [illegible] Maria che ha studiato musica al Conservatorio «Verdi» di Torino, [illegible]to attività concertistica in Italia e all'estero e studiato l'antica arte del teatro [illegible] in Indonesia; il pittore spagnolo Jenaro Meléndrez Chas, che studia l'interazione della pittura astratta con la musica, il teatro e la danza, ha collaborato con musicisti, scrittori [illegible] Alessandro Baricco e Dario Voltolini e compositori tra cui Nicola Campogrande e Aldo Sardo; il baritono e musicologo Alberto Jona che si dedica al repertorio cameristico dal Settecento a oggi. La drammaturgia di «Didone e Enea» è di Alfonso Cipolla e i movimenti coreografici di Paola Bianchi. [u. c.]

C. & V. Arredamenti s.r.l.
di Cerise Emilio

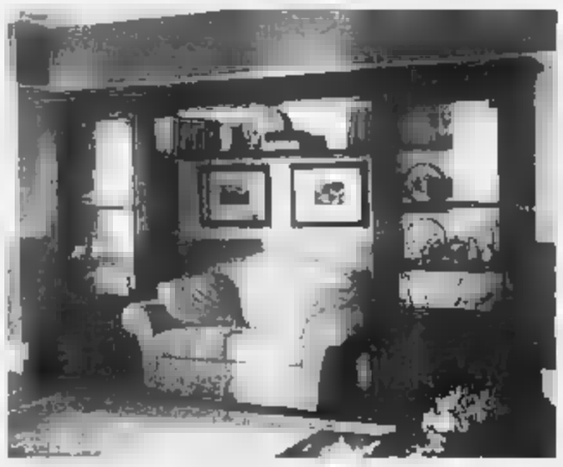
Arredamenti completi classici e moderni

Arredo Bagno

Illuminazione

Elettrodomestici da incasso

Trasporto e Montaggio Gratuiti



C & V Arredamenti s.r.l. Via dell'Archibugio, 19 - Aosta tel. 0165.261047

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 26/A - 11100 AOSTA - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.355389

Agenzia Narbonne Tel. 0165.44495
Ottimo Affare Vendesi
in St. Pierre
VILLA UNIFAMILIARE
CON [illegible]
€ 280.000,00

LE [illegible] LE

Nostra figlia ha [illegible] mese Ringrazio tutti [illegible]

Il 16 ottobre mia figlia ha compiuto un mese, che emozione vederla [illegible] e soprattutto stringerla al petto, papino e mammina sono le persone più [illegible]lici di questa terra anche dopo le mille traversie a cui siamo andati incontro. Volevo ringraziare di cuore mille persone ma lo spazio è tiranno per cui nessuno si senta offeso se non vi ho citati, ma vi abbraccio tutti. Grazie [illegible] dottor Canizzo: «Per[illegible] questa [illegible] anche un po' figlia nostra...»; grazie al biologo Barone: «Lui che dice pattinati a me...»; grazie all'ostetrica Eleo[illegible] che con i suoi «spingi spingi» ha accompagnato Ludovica nel suo «lungo viaggio»; g[illegible]a Laura e Luca, due splendide persone a cui vorrò sempre bene. E poi grazie a tutto il reparto di ostetricia, a tutte le puericultrici e a tutte le persone che non siamo riusciti a nominare, sappiate che vi vogliamo bene [illegible] grazie a tutti per quello che fate, vi abbracciamo. L'undici ottobre alle undici, Giuseppe [illegible] Stefano inauguravano il loro sogno... Il mio sogno è diventato realtà, grazie ancora.

Lettera firmata, Aosta

Un ricordo di Paul Cerlogne uomo buono e saggio

Chiedo ospitalità, un angolino per ricordare un giusto. E' morto Paul Cerlogne, uomo buono, saggio e pieno di dignità. Non ha mai chiesto niente a nessuno e se ne è andato in silenzio dopo aver tribolato sempre. Mi sento onorato di averlo conosciuto, di avergli voluto [illegible] bene e di essergli stato amico. Spero che ci sia un Paradiso. Ciao amico Paul.

Ezio Quey, Verrès

Tanta generosità verso la Lega contro i tumori

La Lega Italiana per la lotta contro i tumori, sezione Valle d'Aosta, ringrazia il Circolo tennis e la Pro loco di Champdepraz, il sindaco e l'organizzatore della manifestazione, dottor André Lanièce, per le offerte raccolte in occasione del torneo di tennis svoltosi dall'11 al [illegible] agosto 2002. La cortesia e la generosità della popolazione e di quanti hanno partecipato alla tombola benefica hanno permesso di raccogliere una somma considerevole da destinarsi a iniziative benefiche nell'ambito della Lega Tumori.

Pier Eugenio Nebiolo
Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1, *Verrand* (t. 0165 842217, via Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

[illegible] 2, Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Macca* (t. 0165 262124, via Torino, 20).

DISTRETTO 3, *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4, *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND PARADIS, *Aymavilles* (t. 0165 906018, loc. Charlettes, 70).

COMUNITÀ MONT EMILIUS, *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).

COMUNITÀ GRAND COMBIN, *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]
14; 19.35; 22.45 TG3 della Valle d'Aosta

France 2
13,00 Le Journal de 13,50
13,50 Les grands énigmes de la science
14,50 Rugby: Coupe d'Europe
16,55 Palmarès
18,05 Gilmore girls, série
19,05 Douce France
20,00 Le journal de 20,00
[illegible]55 La grande école des fans
23,16 Tout le monde en parle
01,35 Journal de la nuit

Television S[illegible] Romande
12,45 [illegible]
13,40 Planète nature
14,35 Commissaire Les Saisons, série
15,25 C'est mon choix
17,20 De si de là
17,50 Caméra Café
18,05 Les Infos
18,35 Le fond de la corbeille
19,00 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,30 Qu'est-ce qui fait rire...
21,15 Perdus dans l'espace
23,15 Jeu mortel

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Sicurezza Traforo

TUNNEL DU MONT BLANC TRAFORO DEL MONTE BIANCO
TMB
IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO
sarà CHIUSO AL TRAFFICO
lunedì 21
martedì 22
mercoledì 23
OTTOBRE 2002
dalle ore 22 alle ore 7

premio
grinzane cavour

Sabato 19 ottobre 2002

ore 17,30
Sala Storica - Teatro Sociale di Alba
Cerimonia di Premiazione

Premio Grinzane Cavour Alba Pompeia

Vincitrice I edizione

Joanne Harris

Scrittrice di madre francese ■ padre inglese è autrice di best seller internazionali quali Chocolat (1998), da cui è stato tratto l'omonimo film per la regia di Lasse Hallström, Vino, patate e mele rosse (1999), da cui verrà girato un film proprio in Piemonte, Cinque quarti d'arancia (2000). L'ultimo suo romanzo è La spiaggia rubata (2002), pubblicato come i precedenti da Garzanti.

Il Premio Grinzane Cavour, d'intesa con la Città di Alba, il Comitato Alba - Premio Grinzane Cavour e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, promuove la prima edizione del premio Grinzane Cavour - Alba Pompeia.
Scopo dell'iniziativa è rivolgere una particolare attenzione alla salvaguardia del paesaggio e del territorio, intesi prima di tutto come luoghi dello spirito.
Il premio è destinato a persone, enti o istituzioni nazionali ed internazionali che si siano particolarmente distinti per il loro impegno nella promozione e nella valorizzazione dei territori culturali in diversi modi: dalla letteratura all'arte, dal giornalismo all'architettura, dalla creatività alla cultura materiale. La giuria del premio è composta da Cesare De Seta, Davide Paolini, Leonardo Zega.
Il progetto rientra ■ pieno titolo fra le iniziative del Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour, volte a valorizzare luoghi letterari, paesaggistici, architettonici ■ storici del Piemonte e di altre zone dell'Italia e del mondo.
La Città di Alba, connotata da una forte identità storica e culturale, intende porsi come emblema del legame tra cultura e territorio.

COMITATO ALBA PREMIO GRINZANE CAVOUR
CITTÀ DI ALBA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Informazioni:
PREMIO GRINZANE CAVOUR
Via Montebello, 21 Torino - Tel. 011/810.01.11 - Fax 011/812.54.56
www.grinzane.it - info@grinzane.it

OFFICINA DI LOMBARDORE CONTESTATA DAGLI INQUILINI DI UN CONDOMINIO

Michelangelo Oppedisano

L'accusa: troppi rumori durante la notte L'azienda replica: siamo in regola

Un'industria incompatibile in area residenziale? A sostenerlo sono i condomini del complesso «Gran Prix» di via Volpiano a Lombardore. L'azienda contestata le Officine Meccaniche, situate ad appena metri dalle abitazioni. «In questo complesso - spiega Michelangelo Oppedisano, portavoce della protesta - abitano famiglie per lo più provenienti da Torino che hanno creduto di trovare, in un paese piccolo come Lombardore quella quiete e tranquillità che, invece, non potevano avere in una grande città». Ma così è stato, nei fatti? «Siamo qui dal 1975 - prosegue - e per decenni tutto è filato liscio perchè quei capannoni praticamente inattivi, poi un bel giorno la proprietà ha deciso l'ampliamento e da quel momento è un inferno. Ampliamento contro cui noi facemmo ricorso al Tar che diffidò l'azienda dal proseguire nel suo intento, ma l'amministrazione comunale di allora si accordò la ditta permettendole di ingrandirsi dalla parte della strada, previa dismissione di terreno le nostre palazzine». E prosegue: «Fu certamente un errore, com'è sbagliato, d'altra parte, lasciare la ditta in mezzo case pur possedendo idonee industriali». Oppedisano racconta i disagi patiti soprattutto da quando è entrata in funzione la nuova linea produttiva che opera dalla 6 alle 21 spesso tutta la notte. Accuse che Pastore, amministratore delegato dell'azienda al mittente minacciando querele e denunce. «Siamo stati più volte visitati da Arpa, Asl e Guardia Forestale - tuona - senza che mai una volta questi enti riscontrassero ben che minima violazione. Anzi, l'Arpa ha effettuato misurazioni dal balcone di Oppedisano (a me risulta l'unico che protesta) rilevando dai 45 ai 55 decibel. Limiti perfettamente nella norma. Solo due settimane fa, tra l'altro, abbiamo montato l'ultimo filtro, costo 25 mila euro, per l'abbattimento del rumore. E, qualcuno osa che stiamo facendo nulla! 5 anni a questa parte stiamo lavorando moltissimo in questa direzione e analisi e sopralluoghi degli enti preposti lo dimostrano». Poi ricorda: «La nostra azienda in quel sito dal 1961, le da poco più d'una ventina d'anni. Quando, chi protesta, ha acquistato l'alloggio non se era accorto?».

INVESTIMENTO DI SEI MILIONI E MEZZO DI EURO, RIDISEGNATA LA VIABILITÀ

Parte il polo dello stampaggio

A dicembre apre il cantiere tra Busano e Favria

Gianni Giacomino
BUSANO

Adesso è ufficiale: a dicembre aprirà il maxi cantiere per la costruzione del nuovo polo dello stampaggio a caldo del Canavese. Il prossimo lunedì ci sarà la pubblicazione del bando di gara e il 26 novembre si apriranno le buste per aggiudicare gli appalti. Entro quattrocento giorni sarà urbanizzata un'area di 253 mila metri quadrati tra la campagna di Busano e Favria dove potranno insediarsi le aziende della zona da tempo alle prese con problemi di inquinamento acustico e ambientale. «Diciamo che è un traguardo raggiunto e allo stesso tempo una sfida coraggiosa per il rilancio di questo settore - ammette Beppe Cerchio, il presidente del Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese che in questi quattro anni ha sostenuto uno sforzo progettuale notevole insieme alla Regione e Provincia e ai due comuni di Busano e Favria -. Lo stampaggio deve continuare ad avere un futuro». Il nuovo polo industriale verrà realizzato con un investimento di sei milioni e mezzo di euro (più di 4 milioni serviranno per i lavori, 2 per l'acquisizione dei terreni e 300 mila per le spese tecniche). In poco tempo sarà ridisegnata tutta la viabilità della zona: strisce di asfalto si affiancheranno alle strade sterrate che da centinaia di anni raggiungono i campi. Per facilitare l'accesso all'area, verrà costruita una rotonda sulla provinciale numero 13 e due ponticelli che consentiranno di attraversare il Rio Monferrato. In questo periodo dove si parla solo della crisi della Fiat, il polo sembra quasi una boccata d'ossigeno per l'ecosistema del Canavese occidentale che da sempre vive sullo stampaggio legato anche all'indotto Fiat.

Certo dati e statistiche più quelle volte: venti anni fa si registravano oltre 300 aziende e 5500 addetti oggi le ditte di stampaggio sono rimaste e i dipendenti circa. «Ma si anche l'indotto si arriva fino a 110 aziende per 3000 occupati» precisa Cerchio. Gli industriali che verranno insediarsi tra Busano e Favria dovranno sborsare dai ai 31 euro al metro quadrato. «Ci sono già molte ditte "storiche" interessate come la Data GB, l'OMS, la Canavera e& Audi, la Valbormida, la Metal Service la multinazionale Barco - continua soddisfatto Cerchio -. E poi altri nomi che arrivano da fuori desiderano ricollocarsi, una decina in tutto». Anche i sindacati sottolineano come il polo rivesta un'importanza straordinaria per la vita economina e sociale della zona. «Ma bisogna fare bene i calcoli di tutta questa operazione» avverte Alfredo Ghella, responsabile organizzativo Cigl dell'Alto Canavese. Perché? «Perché il novanta per cento delle imprese che si risistemeranno dovranno costruirsi una fabbrica nuova, mica possono smontare e riassemblare i vecchi magli è quasi impossibile - spiega Ghella -. E' uno sforzo notevole basti pensare che una linea di stampaggio oggi costa più di un milione di euro».

Lo stampaggio a caldo sarà ancora un settore portante del Canavese

■ **IVREA, PATTEGGIA.** Ha patteggiato tre mesi di reclusione Farcas Sabin Ovidiu, rumeno di 25 anni, arrestato due giorni fa dalla polizia per furto aggravato di capi d'abbigliamento al commerciale Bennet di Pavone. Il giudice Pfiffner ha accolto l'istanza del suo difensore, l'avvocato Mario Benni, e scarcerato il giovane.

■ **CASTELLAMONTE, CASERMA.** Si inaugura ufficialmente, domani a partire dalle 10, la nuova caserma dei carabinieri Piccoli. Saranno presenti il comandante Regione Piemonte Valle d'Aosta generale Angelo Desideri e Monica Fabbri (madrina della presentazione), vedova del colonnello Mauro Pantano. Presenti anche il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, della Provincia Mercedes Bresso, il prefetto di Torino Achille Catalani.

■ **INCENDIO.** Paura ieri pomeriggio frazione Spineto a causa di un incendio divampato in un'abitazione. Le fiamme, originate da un corto circuito di un frigorifero, hanno invaso lo scantinato di casa in strada per Cuorgnè numero 64. L'incendio è stato spento da una squadra dei vigili del fuoco. Nessuno ferito.

■ **LOCANA,** . C'è un vo consiglio d'amministrazione per l'ospedale «Vernetti», str che in passato è stata al centro di violenti polemiche tanto da provocare anche dimissioni all'interno del consiglio comunale. Presidente dell'ente funzionario regionale Angiolino Mastrullo, il resto del consiglio è costituito da: l'ex parlamentare leghista Roberto Cerasa, Tiziano Lusci, Luciano Perotti, Raffaele Costa.

■ **FORNO, PALESTRA.** Apre, dopo tre anni di lavori, la palestra di via Aldo Moro. Sarà gestita dall'Ufo Volley fino al giugno del 2003 ad ospiterà incontri di calcetto, basket e pallavolo. Un tempo al posto di questa struttura c'era la piscina comunale.

LICENZIAMENTI

Altro rinvio per il Gft di Bosconero

BOSCONERO. E' durata alcune ore la riunione ieri in Regione la Cerruti Holding, il sindacato dello stabilimento di Bosconero e la Codis, la nuova azienda che potrebbe rilevare lo stabilimento che fino a un anno fa era del Gft. La Cerruti ha deciso di chiudere lo stabilimento e di licenziare le 148 dipendenti.

Ieri non si è arivati a un accordo tra venditore e compratore perchè ci sono particolari tecnici ancora in discussione. Il sindacato ha ottenuto che le lettere di licenziamento partano prima di mercoledì nella speranza che una intesa sull'acquisto comporti la ricollocazione delle lavoratrici. E martedì ci un ulteriore incontro in Regione, quello che i sindacalisti definiscono come l'«ultimo atto».

Cgil-Cisl-Uil hanno una volta sollecitato l'azienda a chiedere la cassa integrazione per un anno per i dipendenti in modo da avere più tempo per cercare soluzione, ma la Cerruti ha rifiutato.

PONT CANAVESE

Mini rimpasto nella giunta di Barinotto

PONT CANAVESE. Mini rimpasto nella giunta di Dante Barinotto. La ridistribuzione delle deleghe è stata necessaria dopo l'ampliamento cosa dagli assessori, passati da quattro a sei. Cambiano, a questo punto, anche i rapporti di forza all'interno dell'esecutivo. I neo assessori sono Andrea Marchetto (protezione civile oltre alla delega per Logistica e Patrimonio) e Riccardo Soago (delega allo Sport, Tempo libero, scorporata dalle competenze dell'assessore al Commercio ed Artigianato Andrea Verlucca . Proprio Verlucca, che mantiene la responsabilità su Riqualificazione urbana, vanno gestione ed organizzazione del personale, carica prima nelle del sindaco.

Al vice sindaco Pietro Oberto stata assegnata competenza sui Tributi (possiede già quella Bilancio, Programmazione, Urbanistica ed Edilizia); il consigliere Adelio Quando assume gli incarichi Assistenza sociale e cimitero, a Giancarlo Grisolano è stata assegnata la responsabilità sull'ecologia e l'ambiente.

DOPO IL BLITZ DELLA POLIZIA NEI LOCALI CANAVESANI

Videopoker truccati Undici condanne

IVREA

Si è conclusa con undici condanne l'inchiesta della Procura di Ivrea sui videopoker (molti dei quali truccati), sequestrati poco più di due anni fa dalla polizia in diversi bar e locali pubblici canavesani. Il giudice Antonio Tiseo ha accolto le tesi dell'accusa: l'abilità del giocatore viene annullata, a tutti gli effetti si tratta quindi di gioco d'azzardo. Completamente diversa, invece, era stata una recente sentenza dei giudici del tribunale di Torino, dove gli imputati per analogo erano stati assolti. I legali della difesa (gli avvocati Fiore Marocchetti, Guglielmino, Ferrero e Rossetto) attendono di conoscere le motivazioni, per valutare il ricorso in appello.

Il giudice eporediese ha condannato a due mesi di arresto e 154 euro di ammenda Salvatore Pentimalli, 25 anni, di Strambino. In società con Francesco Giancotta (ucciso due anni fa sotto la sua abitazione) si occupava di noleggiare le macchinette a diversi locali della zona. Leggermente superiori le pene inflitte agli altri dieci imputati, tutti titolari di esercizi pubblici: due mesi e cinque giorni di arresto ciascuno, oltre ad un'ammenda di 206 euro.

Si tratta di Vincenzo Pascarella, anni (night Ceprice di Strambino); Vito Lacovara, 42 anni (bar Piccolo di Foglizzo); Luciano Ferrando, 56 anni (bar Taverna Verde di Montalenghe); Anna Panarelli, 45 anni (bar Odissea di Romano); Elio Balbo, anni (bar Jolly di Ivrea); Alberto Faga, 31 anni (bar ristorante Faga di Strambino); Caterina Giancotta, anni (bar Sayonara di Strambino); Elio Voiglio, 60 anni (bar Grivellinodi Vestignè); infine Tommaso Mascolo e Marcello Nicosia, entrambi di 31 anni (bar Baia di Piverone).

L'inchiesta scattata nei primi mesi del 2000. Una ventina videopoker erano stati sequestrati, e ora per queste macchinette il giudice ha disposto la confisca la distruzione.

(m. rev.)

IAN

Nuova incisione per la Corale Polifonica Valchiusella e gli Anonymi Cantores Milano, diretti da Bernardino Streito, che hanno registrato, per le Edizioni Musicali della Pro Civitate Christiana Assisi, un compact disc dedicato alla "Messa a 4 voci da Cappella" (1650) di Claudio Monteverdi, ai "Pezzi Sacri" (Pater Noster, Ave Maria, Russian Credo) di Igor Stravinsky e alla Cantata corale "La parola" Boris Porena. Il lavoro viene presentato alle 21 nella Cattedrale di Ivrea, con un'esibizione delle due formazioni vocali. E' annunciata la presenza del maestro Boris Porena.

CASTAGNE. A Piverone tradizionale "Festa dla castigna": alle 19 si inizia con la "Seirada an tal Burg", alla "Taverna di Benedetto" e l'apertura della mostra sugli anni storia del paese. A Nomaglio è in programma la "Sagra della Castagna" che si apre, oggi alle 9, un incontro di studio sul tema "La castagna: patrimonio tradizionale e risorsa attuale"; dopo il pranzo, i produttori locali accompagnano i visitatori boschi e raccogliere castagne, mentre in serata è prevista "dei bolliti misti"; nel pomeriggio vengono conferite, in Santa Marta, castagne crude per il "Coppa Comune di Nomaglio". E' "Sagra della Castagna" anche a Sparone: alle 14.30 si svolge la "gara del boscaiolo", mentre alle 21.30 si balla con i Philadelphia. A San Colombano Belmonte, alle 20 padiglione, la "bagna caoda" e la musica di Patrizia e Argus (prenotazioni al 339.5774589).

TEATRO. La compagnia Azeta di Bollengo presenta, alla 21 nel salone della Pro Tina a Tina di Vestignè, la commedia "Carlin Cerutti sarto per tutti". La compagnia I Vagabondi va invece in mma, alle 21 nel cortile del municipio di Borgofranco, con lo spettacolo "Drolario" di Fulberto Alarni. A Beiro, alle 21 teatro di Santa Marta, la compagnia "Teatro (in)stabile" di Oglianiico presenta la commedia "Il ritorno del simpatico zio parroco (monsignore ma non troppo)".

VOLATILI. L'Associazione Ornitologica Canavesana organizza a Ivrea, oggi dalle 14 alle 19 e domani dalle 9 alle 18, la ventiseiesima edizione della Mostra Ornitologica. La manifestazione si svolge nella palestra dell'Istituto "Cardinal Cagliero" di via San Giovanni Bosco. In esposizione uccelli di vario genere: canarini, volatili ibridi, esotici, indigeni e pappagalli. Spostandoci Castellamonte, alle 17 nella sede dell'Ente Parchi Canavese in Massimo d'Azeglio 216, viene presentato il libro di Guido Cattaneo e Luca Bidden "Ornitologia canavesana".

MUSICA CLASSICA. Per la rassegna "Autunno in Musica", alle 21.30 nella chiesa della Trinità di Cuorgnè, concerto per violino e pianoforte, protagonisti Guido Rimonda e Cristina Canziani.

LA POLENTA. Al rifugio "Massimo Mila" di Ceresole Reale, oggi alle 19.45 e domenica alle 12.30, nell'ambito della "Sagra della polenta" viene proposta polenta con merluzzo, preceduta dal vitello tonnato. Per prenotazioni rivolgersi allo 0124.953230.

AIDO. "Giornata di autofinanziamento e informazione" promossa, a livello nazionale, dall'Aido. A Ivrea, in piazza Ottinetti, e domani pomeriggio vengono distribuiti vasetti di "anturium" dietro il versamento di un'offerta. Inoltre oggi alle 21.30, all'anfiteatro di Montalto, concerto di "The Blue Sound Chorus".

LO SCRITTORE. Prosegue a Ca' Mescarlin di Montanaro il ciclo di incontri dedicato a Giovanni Cena: il professor Carlo Carmellino parla degli artisti, pittori e scultori, amici dello scrittore montanarese. L'incontro si tiene a partire dalle 16.30 ed è a ingresso libero.

ARDUINO. Marco Cima, studioso della preistoria e dell'archeologia propone una conferenza dal titolo "Mille anni fa... Arduino", alle 15.30 alla Casa della Musica "Romana" di Castellamonte, per inaugurare il anno accademico dell'Unitre.

LA BANDA. Festeggia i 125 anni di vita filarmonica "Carlo Botta" di San Giorgio: alle 21, nel salone "Falconieri", concerto banda musicale di Pont Saint Martin.

. Al Politeama di Ivrea, per la rassegna "Spargete la voce", oggi alle 15 e alle 17 e domani alle 10.30 viene presentato il cartoon "Peter Pan - L'isola che non c'è".

A CURA DI Mario Sarogiia

FACTORY STORE
- GRANDI FIRME DEL MOBILE -

PROPONE
Sistemi per zona giorno, Tavoli, Sedie, Divani, Armadi, Letti e Cucine, provenienti da mostre, fiere e servizi fotografici a prezzi di fabbrica

Articoli esempi | Listino | Listino FACTORY
Armadio [illegible] | [illegible] | [illegible]
[illegible] matrimoniale in ciliegio | [illegible] | 1.050,00
Salotto componibile | 4.590,00 | 2.295,00
Tavolo [illegible] piano cristallo cm. 180x90 | [illegible] | [illegible]
Componibile soggiorno | 5.400,00 | 2.770,00
Salotto cm. 350 | [illegible] | [illegible]

BIELLA: Str. Trossi, 6 VERRONE - Tel. 015.5821270 - www.moraliarredamenti.it

SPERANZE ■ PROSPETTIVE PER LA PROSSIMA STAGIONE DEI VALDOSTANI CONVOCATI NELLE SQUADRE AZZURRE DEGLI SPORT INVERNALI

La grande occasione di Annalisa Ceresa

Al momento risulta la migliore slalomista della Nazionale

AOSTA

Il lungo inseguimento è terminato. La gressonara Annalisa Ceresa da quest'anno ■ inserita ■l gruppo della Nazionale femminile di Coppa del Mondo di gigante e slalom, un traguardo sudato e che sembrava compromesso nel 2000, quando un brutto incidente la costrinse a ■ stop prolungato. Allora si fratturò tibia e perone, ma con tenacia e volontà ha saputo reagire, conquistandosi passo dopo passo la fiducia dei tecnici. Certo, ■ strada ■ ■ è ■ priva di ostacoli, ma ■ ■■ tecniche dell'atleta di 24 anni di Grassoney-Saint-Jean hanno prevalso e dopo l'anticamera, peraltro giusta, della Coppa Europa, eccola alla prova più importante. Non che in Coppa del Mondo non si sia già affacciata, ma dalla prossima stagione lo farà da atleta ■■ gruppo A della squadra femminile e con buone prospettive ■ ben figurare.

«Fisicamente sto bene - dice Annalisa - ■ anche ■ preparazione ■ sta svolgendo nel migliore dei modi. Dopo una prima fase trascorsa ad allenarci sulle nevi svizzere ■ Saas-Fee insieme con le altre compagne, sono reduce da uno stage in Val Senales, in cui abbiamo svolto anche dei test per la gara d'esordio della stagione. Test ai quali ■■ ho preso parte perché a Sestriere si disputerà un gigante e io per adesso mi concentro sullo slalom. Faremo delle verifiche ai primi di novembre per decidere chi andrà negli Stati Uniti per le prime gare di questa specialità. Mi sto preparando per quello e dai risultati ottenuti negli allenamenti, in cui ■■ risultata la migliore, ho fiducia in una buona partenza».

> Gli allenamenti di Saas-Fee e della Val Senales sono stati molto utili I test cronometrici mi fanno ben sperare

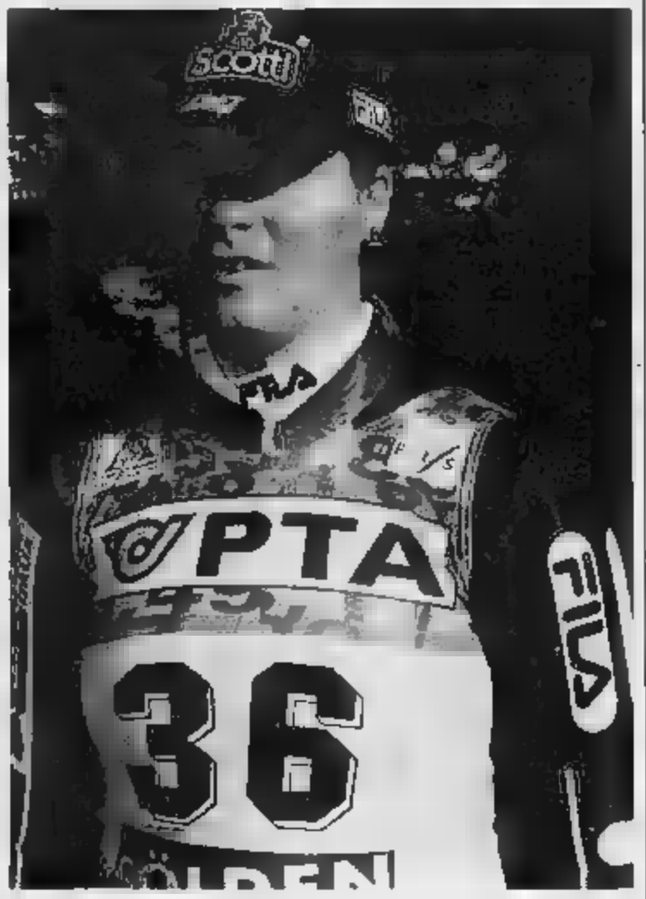
> L'ambiente ora è ideale ben diverso rispetto a qualche anno fa L'obiettivo ■ un posto ai Mondiali di Saint-Moritz

La Ceresa, che nel 1999 stupì tutti conquistando addirittura otto titoli tricolori al suo ultimo anno nei giovani, compreso ■ titolo assoluto della combinata e due argenti nel gigante e nello slalom, ■■ che potrebbe ■■■ l'anno della sua consacrazione, almeno nei pali stretti. Da troppi anni non ci sono azzurre che abbiamo un certo rendimento in questa specialità tecnica e su di lei puntano il direttore tecnico Tino Pietrogiovanna e gli allenatori, tra cui l'altro valdostano Richard Pramotton, per ridare un po' di lustro allo slalom femminile.

«Per quello che può valere - dice la Ceresa -, le sensazioni che ■ avuto finora sono buone, ha lavorato parecchio in slalom e l'ambiente è ideale, ben diverso ■■ quello di qualche anno fa. L'obiettivo è quello, almeno ■ partenza, ■ qualificarmi per la 2ª manche in Coppa, poi farò il possibile per conquistare ■■ posto per i Mondiali di Saint-Moritz. Tutto quello che arriverà in più sarà ben accetto».

Nella passata stagione ■ valdostana, che da quando è bambina corre per i colori dello Sci Club Gressoney Monte Rosa, ha ottenuto due piazzamenti tra le prime dieci in Coppa Europa, un 4° posto in Austria e un 9° in Germania, chiudendo la classifica finale della specialità in 16ª posizione. Oltre a questi piazzamenti, anche una buona serie di prestazioni parziali, con molte manche vinte nei diversi circuiti della manifestazione continentale.

La sua stagione prenderà il via ufficialmente a novembre, con gli slalom prima di Park City e poi di Aspen, negli Stati Uniti. [r. s.]



Annalisa Ceresa, atleta ■ punta della Nazionale di slalom speciale

CALCIO A 5, TRASFERTA A BERGAMO PER I RAGAZZI ■ FEA

Nel Courmaison voglia di rivincita

Maurizio ■■■

AOSTA

Giornata delicata, ■ quinta del campionato di A2 ■ calcio a cinque, per le due squadre valdostane. Il Courmaison sarà di ■■■ ■ Bergamo contro ■■a compagine che, data tra le favorite ■ alla vigilia, finora ■■ ha brillato. I ragazzi di Fea sono reduci dalla sconfitta di Bologna ■ hanno tutte ■ intenzioni di recuperare i punti persi. «Tutte le gare sono difficili - spiega il fuoriclasse Daniele Granata -, ■■ siamo una squadra nuova ed al di là dal valore dei singoli dobbiamo ancora ben amalgamarci». C'è chi dice che il giocatore della Nazionale stia per trasferirsi ■ Perugia di Gaucci junior in A1. «Ogni interessamento non può che far piacere, ma ho fatto una scelta precisa venendo ■■ Aosta ■ sapevo di scendere ■ categoria - precisa Granata -, altrimenti sarei rimasto allo Stabia (che tra l'altro è vicecampione d'Italia ed è in lotta per il titolo anche quest'anno, ndr)». Per la ■■■ di Bergamo tutti presenti ad eccezione dell'infortunato Wagner.

A giocare al Montfleuri (ore 15) è dunque l'Aymavilles che, al completo, ospita il forte Cesena. «Dobbiamo sfatare ■ maledizione ■■ del campo di casa, visto che dall'inizio stagione tra campionato ■■ e Coppa non abbiamo ancora vinto - spiega ■ team manager Loris Chabod -. Con il Cesena ci teniamo a ben figurare anche

Daniele Granata

purché l'anno ■■■ ci avevano fatto ricorso contro (perso, ndr) per un errore tecnico dell'arbitro. E a tal proposito voglio segnalare come dopo tutti questi ■■■■ presentati per i falsi tesseramenti ■ link della Figc ■ stato eliminato: alla faccia della trasparenza».

Ecco la classifica dopo 4 giornate: San Paolo Pisa 12, Luparense ■■ 10, Courmaison Aosta, Cesena 9, Aymavilles Gressan, Viterbo 7, Cadoneghe, Ancona, San Lazzaro, Terni 6, Bergamo 3, Jesina 1, Verona, C/5 Piemonte 0.

PROMOZIONE: DOPO DUE PAREGGI ■ TRE SCONFITTE I CASTELLANI PUNTANO AL SUCCESSO CON IL ST-CHRISTOPHE

Il St-Pierre cerca il riscatto nel derby

Lo Charvensod/Sant'Orso vuole la 6ª vittoria consecutiva

Sigfrido Boneyton

E' tempo di derby nel campionato di Promozione. Il calendario propone domani l'attesa sfida tra il Saint-Pierre e il Saint-Christophe. Confronto casalingo per lo Charvensod/Sant'Orso contro il Mathi e impegno esterno per l'Issogne sul campo del Santhià. Dopo cinque giornate guida la classifica, ancora a punteggio pieno, lo Charvensod/Sant'Orso. I gialloblù hanno 4 lunghezze di vantaggio sul Villaggio Lamarmora.

■■ derby sono in palio punti pesanti. Il Saint-Pierre è ancora alla ■■■ della prima vittoria (2 ■■■■ ■ 3 sconfitte finora per i rossoneri), mentre il Saint-Christophe è più tranquillo (7 punti). I castellani contano sul fattore campo per cancellare lo zero dalla casellina dei successi, ma i granata sono avversari tutt'altro che comodi da affrontare. «Abbiamo assoluta necessità di conquistare i 3 punti - dice mister Renzo Drudi -. Finora siamo stati penalizzati dalle decisioni arbitrali. ■ direttore di gara domenica scorsa ■■ ha massacrati. Nel derby dovrò fare a meno di Bognani e di Stipo per i cartellini rossi estratti con eccessiva fretta nella partita ■■■ il Lamarmora. Mancheranno anche gli infortunati Bidese, Di Francesco e Scalia».

Nel Saint-Christophe ■■■ invece assente il portiere Bellesolo (squalificato), con Zola a sostituirlo tra i pali. Dovrebbero esserci i rientri di Chatrian e di Moro. «Il derby nasconde sempre mille insidie - sottolinea l'allenatore Luca Isidori -. Giocheremo, tra l'altro, ■■ ■■ campo piccolo, che non si addice alle nostre caratteristiche. Speriamo di sfatare la tradizione negativa ■■ trasferta. Dopo due sconfitte esterne, vogliamo raccogliere qualcosa fuori casa».

Lo Charvensod/Sant'Orso punta alla sesta vittoria consecutiva. I gialloblù ■■■ rimasti gli unici a punteggio pieno. La squadra di Claudio Fermanelli ha finora dato ampie dimostrazioni di forza ■ non dovrebbe avere ■■■ difficoltà a superare anche l'ostacolo rappresentato dal Mathi. I torinesi sono comunque temibili sul piano agonistico. Con il rientro di De Tommaso, ci saranno soltanto problemi di scelta sulla formazione.

Seconda trasferta consecutiva per l'Issogne. I granata rendono visita al ■■■■, con l'obiettivo ■■ mantenere l'imbattibilità stagionale (2 vittorie e 3 pareggi ■■■ primi 450' di gioco).

Un'azione dello Charvensod Sant'Orso durante il recente incontro di Coppa Italia con l'Aosta/Sarre

PRIMA CATEGORIA, LA FORMAZIONE DI STATTI RINCORRE STACCATA DI 4 PUNTI

Tra Aymavilles e Libertas Biella sfida che vale il gruppo di testa

AOSTA

Solo confronti interni domani per le squadre valdostane nella ■■■ giornata del campionato di Prima categoria: Aymavilles/Gressan/Pila-Libertas Biella, Cogne Aosta Giorgio Elter-Lessolo-ranzé e Verrès-Bollengo/Albiano.

Il resto del programma prevede le ■■■ Biogliese-Borriana, Caluso-San Giorgio, Chiavazzese-Piatto, Chivasso-Occhieppese e Rivara-Strambino. Guida la classifica ■ Chivasso ■ quota 13, davanti alla Libertas Biella (12) e al San Giorgio (10).

Dopo due successi consecutivi, l'Aymavilles/Gressan/Pila punta al tris di vittorie per dare seguito alla rincorsa alle prime della classe. I giallonero ospitano la Libertas Biella, seconda in classifica.

Alla squadra di Nando Statti ■ presenta l'occasione di portar■ a ■■■ lunghezza dai lanieri (sono 4 al momento i punti ■ differenza). Con il rientro di Marcellan ■ ■■■■ soltanto problemi di scelta per il tecnico.

William Bosonin

Nando Statti

La società, intanto, sembra intenzionata a rinforzare ulteriormente l'organico con ■ probabile arrivo, a novembre, dell'esperto difensore Gianluca Mecugni.

Il Cogne Aosta Giorgio Elter conta di sfruttare ■ fattore campo per cancellare lo zero dalla casellina delle vittorie.

La formazione del presidente Scarpa chiude la classifica ■ quota 2, ■■■■ alla Chiavazzese. Per la formazione di William Bosonin è indispensabile centrare il ■■■■■. Possibili i rientri di Borre e di Muscatello.

Anche ■ Verrès punta al primo successo stagionale. I rossoneri hanno finora pareggiato ■■■ le cinque partite disputate.

Mister Fabrizio Avondoglio si aspetta una prestazione di carattere dalla squadra per risalire posizioni ■■ classifica. Non sarà della partita Rosazza, squalificato. [a. b.]

SARANNO DI FRONTE IL NUS E IL VALTOURNENCHE

In palio a Saint-Vincent il titolo di tsan di serie C

AOSTA. Per gli sport popolari oggi s■■ in programma due gare di tsan. Si gioca sul campo neutro di Saint-Vincent la finale di serie C di tsan. In lotta per ■ titolo Nus e Valtournenche. Il campione uscente ■ il Saint-Christophe che però non è in lotta per lo scudetto.

L'altra partita in programma è quella della categoria juniores. Ad affrontarsi oggi saranno le squadre ■■■ Brisma e del Valtournenche, sul campo neutro ■ Nus. La tradizione ■■■ tsan vuole che le partite della fase finale si svolgano sempre in campo neutro. La partita di oggi però non sarà decisiva per l'assegnazione del titolo, perché la lotta finale per lo scudetto è a tre squadre e dovranno ancora essere giocate le partite Valtournenche-Montjovet e Brisma-Montjovet. Il Montjovet ha vinto tre titoli consecutivi e può quindi realizzare un «poker». [b. bas.]

Una mischia

SPORT FLASH

■■■■

Esordio casalingo della Buckler

Seconda giornata del campionato di ■■■ C2 oggi, con la formazione della Buckler che affronta alla palestra del quartiere Dora (inizio alle 21) i torinesi del Koiba. La squadra allenata da Luigi Frosini spera di bissare nell'esordio casalingo il successo esterno ottenuto sette giorni fa sul campo del Settimo Torinese.

PALLAVOLO

Le squadre valdostane di serie C in trasferta

I calendari dei campionati di serie C di pallavolo propongono oggi tre trasferte alle squadre valdostane. In campo femminile il Nus/Fénis Tour Ronde gioca a Ornavasso contro il Puntonolo. Nel settore maschile, l'Olimpia rende visita all'Altiora e il Valdigne ■ ospite del Gruppo Cs di Cascine Vica.

CALCIO

Il calendario della Terza categoria

Tre derby valdostani domani nella quarta giornata del campionato di Terza categoria: Sanson-Grand Combin, Grand Paradis-Sporting Issogne e Aosta 2000-Champdepraz/Montjovet. Completano il programma Rottarese-Fénis, Borgofranco-Châtillon e Montalto-Chambave.

ARRAMPICATA

«Climber's day» delle guide alpine ad Arnad

In località Corma di Machaby, ad Arnad, domani è in programma il «Climber's day», ritrovo delle guide alpine della Valle d'Aosta che ■ cimenteranno nelle arrampicate in occasione della chiusura della stagione alpinistica in alta montagna. Il via della manifestazione è previsto alle 10,30.

SHORT TRACK

Due rossoneri in Coppa ■■ Mondo

Due rappresentanti della Valle d'Aosta alle gare di Coppa del Mondo di short track in programma in questo fine settimana ■■ Corea del Sud e nel prossimo in Cina. Roberto Serra (nella foto), ■■ Centro sportivo Esercito, ha conquistato un posto ■ Nazionale grazie ■ quinto posto ottenuto nei Trials di Baselga del Pinè (Trento). In campo femminile, invece, i tecnici azzurri hanno convocato Mara Zini, atleta in forza nelle Frecce Rossonere di Aosta. [gio. mac.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRASFERTA IN SVEZIA PER L'ENOGASTRONOMIA. PROTAGONISTE ANCHE LE COLLINE DI LANGHE [redacted] ROERO CON IL «RE TARTUFO»

Piemonte-Stoccolma, viaggio con gusto

Parte la campagna promozionale promossa dalla Regione

Luca Ferrua

Mentre prosegue il conto alla rovescia per il Salone del gusto la qualità piemontese è [redacted] «tour» in Europa. E' il progetto «Piemonte Internazionale» la campagna promozionale lanciata [redacted] Regione per farsi [redacted]noscere all'estero e valorizzare le ricchezze e i prodotti del territorio. Vini, tartufi e gli altri gioielli hanno una notorietà internazionale, ma al centro dell'iniziativa non ci sono soltanto l'eccellenze, ma l'intero sistema Piemonte.

La prima tappa è in questi giorni a Stoccolma. I momenti clou dell'iniziativa sono ovviamente le giornate enogastronomiche, curate da cuochi come Angelo Silvestro [redacted] «Balin» di Livorno Ferraris, Gian Luigi Giachino della «Cascina Martini» di Corteranzo di Murisengo e Diego Baro del «Y tramé» di Montanaro, che per il buffet «Piemonte Centrotavola» del ristorante Liberty Kitchen dell'hotel Sheraton hanno puntato su un menu che comprende tagliere di salumi, mousse di robiola, involtini di manzo [redacted] al tartufo nero, insalata di bollito alla Monferrina, cotechino con castagne, lumache in umido, agnolotti monferrini al fondo di vitello, taba[redacted] al ragù di salsiccia; stracotto di manzo al barbera, bavarese di riso ai marroni, pere al Moscato d'Asti, zabaglione freddo e torta di nocciole. Il tutto innaffiato dai migliori vini bianchi e rossi prodotti da Cuneese, Astigiano e Monferrato. Altri eventi culturali sono stati organizzati dalla Fondazione Ferrero [redacted] Alba, come una mostra fotografica dedicata alle Langhe e gli appuntamenti legati all'«Infinity festival».

«L'artigianato alimentare di qualità - ha sottolineato l'Assessore regionale Giovanni Carlo Laratore durante [redacted] gala di ieri sera - rappresenta il vero punto di forza [redacted] Piemonte. In questo settore vi sono le potenzialità per [redacted] sviluppo ulteriore in grado di [redacted] un importante ritorno dal punto di [redacted]. Si tratta di operare sia sul fronte interno, per migliorare sempre più la qualità, sia su quello esterno, per promuovere i nostri prodotti ed i rispettivi territori di origine. [redacted] questa iniziativa va nella direzione giusta». «La tappa svedese - ha aggiunto Roberto Salvio, direttore della Comunicazione istituzionale della Giunta regionale - rappresenta una splendida occasione per creare [redacted] ideale ponte di collegamento [redacted] Nord Europa, un mercato con grandissime potenzialità».

Con le spalle [redacted] da «Re tartufo bianco d'Alba» a Stoccolma c'è anche l'Atl Langhe e Roero con il presidente Claudio alberto [redacted] il direttore Angelo Feltrin. «Ci sentiamo parte della squadra Piemonte - dice il presidente - e portiamo in dote il nostro territorio rappresentato anche da un'istituzione chiave [redacted] Fondazione Ferrero».

L'assessore regionale Giovanni Carlo Laratore con alcuni protagonisti della trasferta a Stoccolma FOTO

GIRO d'ALPE

Dalla montagna 165 miliardi di euro

Enrico Martinet

C'ERA [redacted] volta il «libro bianco» sulla montagna. [redacted] ricerca economica sulle possibilità di sviluppo del territorio montano (Alpi e Appennini) italiano. Adesso è stata avviata una [redacted] ricerca da parte della Fondazione Censis su incarico dell'Uncem, l'Unione nazionale dei Comuni di montagna. Dati, tabelle, analisi per aree «dimenticate», meglio, mai considerate come zone di diverso interesse. Nello studio del Censis avviato quasi dieci anni fa [redacted] state individuate possibili soluzioni per un'economia che tenesse conto dell'ambiente.

Il nuovo «screening» sottolinea quanto sia importante la montagna nell'economia del paese. Il 16,1 per cento del prodotto interno lordo nazionale deriva dalla montagna, pari [redacted] 165 miliardi di euro. I Comuni «montani» sono 3545 e quelli «parzialmente montani», 654. Ciò significa che la penisola immersa nel Mediterraneo ha il 51,9 per cento dei Comuni in montagna. Comuni che coprono il 54,3 per cento del territorio italiano.

La popolazione di questa vasta area, che attraversa l'intera penisola, i[redacted]le comprese, è di 11 milioni. Secondo il Censis «la capacità complessiva dei Comu[redacted] montani di generare valore è simile alla media italiana se rapportata alla popolazione residente, e di poco meno di [redacted] terzo se rapportata al territorio disponibile». Nella formazione del reddito [redacted] territori montani l'agricoltura ha un'incidenza del 4,4 per cento, l'industria del 29 e i servizi del 66,6 per cento. [redacted] differenza tra Nord e Sud riguarda proprio la differenza dell'incidenza rispetto [redacted] tre settori. Nel Sud l'agricoltura incide per un valore tra il 7,4 [redacted] il 9,3 per cento (Calabria), mentre nel Nord è il [redacted] industriale a fare da traino (40,5 per cento in Veneto, 39,6 in Lombardia e 38,2 in Piemonte). Dati che rispecchiano le analisi economi[redacted] sul resto [redacted] territorio. Il carattere della «montanità» è dunque marginale. Di qui la possibilità di uno studio specifi[redacted], di una strategia di sviluppo.

[redacted]

In programma ci sono investimenti per alberghi e strutture e un educational tour per gli operatori turistici e commerciali

La delegazione regionale in visita a Sydney: il presidente Roberto Cota (al centro) e gli assessori Mariangela Cotto e Gilberto Pichetto durante la cerimonia per la consegna [redacted] bandiera del Piemonte

Australia partner delle Olimpiadi

Delegazione a Sydney in vista dei Giochi invernali del 2006

TORINO

Continua la missione della Regione in Australia. La delegazione piemontese, composta dagli [redacted] sori Gilberto Pichetto, Mariangela Cotto e dal presidente Roberto Cota, da alcuni giorni è a Sydney. La delegazione ha incontrato [redacted] ministro dei Lavori pubblici Morris Iemma. Si è parlato soprattutto di commercio e Olimpiadi invernali. E' emerso che gli australiani sono disposti a contattare in Piemonte potenziali partner per la realizzazione di infrastrutture, alberghi, strutture ricettive, come già avvenuto a Roma e Milano. Il viaggio è anche stata l'occasione per incontrare il Consolato generale d'Italia e l'associazione Piemontesi nel mondo. Durante la cena di commiato c'è [redacted] una toccante cerimonia con [redacted]gna della bandiera del Piemonte e una targa ricordo. Roberto Cota e Mariangela Cotto hanno spiegato: «Quest'esperienza ha permesso di rinsaldare i legami con [redacted] Piemonte di una comunità molto viva, che in Australia, con impegno e serietà, si è inserita molto bene nella società, rivestendo ruoli importanti. L'origine italiana è vissuta con grande orgoglio e i "nostri" connazionali sono diventati autorevoli ambasciatori di storia e cultura oltre che potenziali partner commerciali».

Alla delegazione istituzionale si è ricongiunto il gruppo di aziende del settore enologico proveniente da Canelli che ha visitato la Seppelt Wines e la Rosemount Wines interessate all'acquisto di milioni di tappi. [redacted] prossimi giorni gli incontri proseguiranno in Victoria.

Molto interesse è [redacted] dimostrato anche [redacted] lo sci. Ha detto Gilberto Pichetto:« In occasione del Bit di Milano abbiamo pensato ad [redacted] educational tour in Piemonte per operatori turistici e commerciali australiani, visto il crescente interesse per il turismo enogastronomico e lo sci». Ha aggiunto Roberto Cota: «In Australia vi è un grande interesse per i nostri prodotti e non è pensabile che il Piemonte e le sue imprese non colgano questi segnali il perchè l'Australia è un ponte importante per l'Oriente». [se. c.]

UNA CARROZZA FERROVIARIA PER IL TRASPORTO DI VETTURE MONOVOLUME

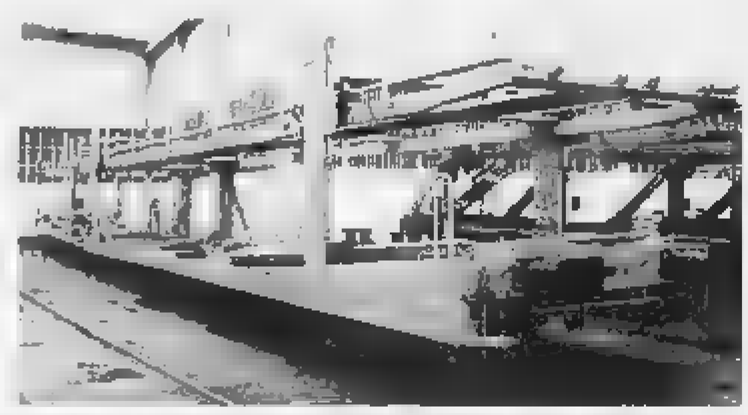
A Tortona debutto del «Bassotto»

La Sitfa festeggia i 40 anni di fondazione col nuovo vagone

Giorgio Longo

TORTONA

Prima in Italia e quarta in Europa nella logistica ferroviaria, [redacted] Sitfa (Società italiana trasporti ferroviari autoveicoli), azienda del Gruppo Ambrosetti Autologistics di Torino, festeggia oggi quarant'anni della fondazione: lo fa investendo [redacted] milioni di euro sul proprio futuro e su quello dell'auto. L'azienda, che ha sedi piemontesi a Tortona, Vercelli, Torino, Trofarello e Villastellone produrrà 100 nuovi «Bassotti», i vagoni ferroviari a doppio pian[redacted] per il trasporto delle vetture monovolume. Stamattina, un treno d'epoca trainato da una locomotiva a vapore, parte alle 8,45 dalla stazione di Torino Lingotto per portare gli ospiti arrivati un po' da tutta Europa nelle officine di Tortona, dove è in programma il «varo» della nuova carrozza-bisarca.



Presentato oggi il nuovo vagone ferroviario «Bassotto» prodotto dalla Sitfa

«Non è un caso - sottolinea l'amministratore delegato della Sitfa, Aldo Gatti - che proprio la nuova struttura ampliata di Tortona (35.000 metri quadrati di superficie) sia stata scelta per celebrare l'anniversario e per presentare ufficialmente i primi esemplari del Bassotto. Ci è sembrato un atto dovuto [redacted] una città che ha dimostrato grandi potenzialità e dove maggiori sono stati i nostri investimenti. L'azienda, qui come nel resto del Piemonte, è in crescita e non mancheranno i risvolti positivi anche per l'occupazione di personale specializzato».

Aggiunge Aldo Gatti: «Il Bassotto, carro di 31 metri, è ritenuto [redacted] strumento tecnologicamente avanzato, frutto non solo della volontà, ma anche della capacità di innovare. Ed è g[redacted] all'esperienza acquisita sul mercato internazionale che Sitfa ha creato un carro capace di trasportare veicoli tipo Mpv su entrambi i piani, restando nella sagoma ferroviaria limite italiana, che è più restrittiva rispetto a quelle europee. Oggi non celebriamo la fine di [redacted] quarantennio, bensì l'inizio di un nuovo ciclo almeno altrettanto lungo».

Domenica 20 Ottobre

in edicola con La Stampa

il supplemento

«Finale Bataille des Reines»

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[redacted]
GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Minority report (ore 19,30; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230536 (www.[redacted]
Pinocchio (ore 20, 22.30)

CERVINIA
[redacted]ES ROUTES: Tel. 0166 949.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. 0125 307 463.
CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO [redacted]
Tel. 016[redacted] 206
Signs

[redacted] VOGLIA DI CINEMA
CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Pinocchio (ore 18 20,15)
Signs (ore 22,30)

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Signs (ore 18,30, 20,30; 24,30)
Pinocchio (ore 22,30)

[redacted] VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Peter Pan 2 ([redacted] 18,30); **Posse**[redacted] (ore 20,30); **People I know** (ore 22,30)

IVREA
ARCHIMIA: Tel. 0125 425084
Otto donne e un mistero (ore 20, 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480
Signs (ore 20, 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
NON PERVENUTO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
MAZ[redacted]. Tel 015-22 738 - 31 312.
SALA 1: **Minority report** di Steven Spielberg
Orario: 19; 22.
Prezzi: al marte[redacted] €.
SALA 2: **Pinocchio** di Roberto Benigni.
[redacted]: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3: **One hour photo** M. Romanek.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
«O» come Otello di Tim Blake.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,[redacted]

ODEON. Inf. Tel 015-22.738 - 31.312
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO
VERDI
inf. Tel 015-253 88.27.
Magdalene.
Orario: 20; 22,15.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

VIGLIANO
[redacted] Inf. [redacted] 015-253.80.27.
Spettacolo inaugurale [redacted].
[redacted]bcube.it
Il peggio del meglio
Orario: spettacolo unico ore 21.

COSSATO
COMUNALE. Inf. Tel. 015-93 [redacted].
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra.
Orario: 20.15; 20.15

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS CHIUSURA ESTIVA

PRAY
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Orario: 21; 23

[redacted]
FELIX Inf. Tel. 015-242.31 16.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045-Informa spettacoli 0161-69 633
Signs con Mel Gibson. Apertura 19[redacted] spettacoli 19,45/22,10 €6.50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69 633
Pinocchio con [redacted] Benigni. Apertura 19,30 con spettacoli: 20/22.15. €6.50 ridotto €5

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spet-[redacted]1-69.633
Pinocchio con Roberto Benigni. Apertura 19.30 con spettacoli: 20/22.15. €6,50 ridotto €5

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215 018.
O come Otello. Orario [redacted]. A seguire in notturna alle ore 24 **Signs** con Mel Gibson. €6,50 ridotto €5

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
A time for dancing. [redacted]: 19,45/22,10. €5 ridotto €3.

TEATRO [redacted] Via Parini 1 Inf. Or. Tel 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX Inf. Tel 0163-22 698
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra con Gerard [redacted] e Monica Bellucci. Orario: 20.30/22.20. €6,20 ridotto €4,15

COSTANZANA
BAR[redacted]
CHIUSO

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
Spider [redacted] Orario: [redacted] unico €4.50 ridotto €3,50

SANTHIA'
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467406.
Minority Report con Tom [redacted]. Orario 21.30 spettacolo unico €5.50 ridotto €3

TRINO
[redacted] Tel. [redacted]

VARALLO
SOTTORIVA Inf. Tel 0163-52.286-E Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
Minority Report con Tom Cruise. Orario: 21 spettacolo unico. €5 ridotto €4.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinoteatri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.088.
Pinocchio Or. fer.: 20; 22.30, sab. e dom.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr.: fer. fest. e pref. € 7/5: 12 e 17 anni € 5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera € 5.

ARALDO. 0321-474 625
Minority report Or. fer. 19.30, 22.30. fest. 16.30 19.30.22.30 Ingr.: €6.50/4.50 lun. fer. €4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Pinocchio Or. feriali 20,10, 22.30 sab 15.40 20.20, 22.40 Dom: 15.40, 18, 20.20 22.40 Ingr.: Fer. fest. e pref. € 7/5; mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854
Possession Or. 20, 22.30. Lun. riposo Info su segr. tel.

[redacted]
[redacted] Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandissa e www.salaedelcomune.it **Peter Pan «Ritorno all'**[redacted] **che non c'è»** [redacted]. sab. 21.30 Dom. 16; 21. Lun/ven riposo Ingr. €5.50; rid. €3.50 Or. sab 21.30, dom. 16 e 21

ARONA
SAN CARLO. Tel.: 0322 - 240.566
Minority report
Or. ven. e lun. 21 sab. 20.10, 22.10; dom. 21 e **Shooby-doo**, solo dom. ore 15 e 17

BORGOMANERO
[redacted] 0322 - 82 151.
Un viaggio chiamato amore
Or.: 20,15; 22,15; fest. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15 Ingr.: € 6,50; rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Pinocchio Or. fer.: 20; 22,15; fest. 14, 16, 18, 20; 22,15 Ingr. ore. € 6,50; rid € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Signs [redacted] feriali 20.15, 22.15 Fest.: 14,15, 16.15; 18.15; 20.15; 22.15 Ing. ore. € 6.50, rid € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Peter Pan ritorno all'isola che non c'è. Or. fer. 20,15; fest. 14, 15.30; 17; 18,30 e **Dangerouse** [redacted] **of altar boys.** or. fer. 22.15; fest. 20.15; 22.15. Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

[redacted]
[redacted]. Tel. 0321 - 51.96.23
Un viaggio chiamato amore. or. fer. e fest. 21: **Stuart Little 2**, solo dom. or.: 15.30.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 ed pren.: 18.30-21, dom. 15.30-21 Sito web: www.metropolismulti.it Ingr. fest. e prefest. € 7, rid. € 5, Merc. e Giov. sera € 5. **Signs.** Or. fer.: 20.30, 22.50 (giov. 24 anche 20.10; 22.30); sab: 15.30; 18; 20.30; 22.50, 1.10 Dom: 15.30; 18; 20.30; 22.50 **One our photo.** Or.: 20.30: 22.40 [redacted]: 15.30; 17.40; 20.30, 22.40; 0.50; [redacted]: 15.30; 17.40, 20.30, 22.40. **Pinocchio.** Or. fer. 20.10, 22.30. [redacted] 15.10; 17.40; 20.10, 22.30, 0.50 [redacted], 17.40; 20.10; 22.30 **I sublimi** [redacted] **delle** [redacted] **sisters** Fer. 20.20; 22.50; sab. 20.20; 22.50, 1.10. dom. 20.20, 22.50 **Magdalene** Fer. sab. e dom. 20, 22.30. **Minority report** Fer.: 19[redacted] sab.: 16.10, 19.50 22.30: 1.10; [redacted] 16.10; 19.50; 22.30. 1.10 **Ipotesi di reato** Or. fer. 22.40 (sospeso giov. 24) Sab.: 22.40, 1.00. Dom.: 22.40. **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra.** Sab. e dom.: 15.20. 17.50 **Men in Black 2** Sab. [redacted] 17.30 1 Dom 15.40, 17.30 **Peter Pan - Ritorno all'isola che** [redacted] **c'è** [redacted] Sab. e dom. 16. 18. **About a boy** Fer. sab. e dom.: 20.20 (sospeso giov. 24)

METROPOLIS 2 **Pinocchio** Or. fer. e dom.: 15.30, 18.10, 20.30, 22.50. sab.: 15.30, 18.10, 20.30, 22.50, 1.00 **Signs** Or. fer. (escl. giov.): 15.10, 17.40, 20.10, 22.30; sab.: 15.10; 17.40 20.10, 22.30, 0.50, dom.: 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 Giov. 15.10, 17.40 (spett. 20.10 e 22.40 al Me[redacted]) **Umberto D**, solo 24/10, or.: [redacted]

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183
Asterix e Obelix: Missione Cleopatra Or. ven. lun. 21.15 D[redacted] 16. 21.15 Sab 20.20 22.30

TRECATE
[redacted]O PELLICO. Tel. 0321 777 122
da sab. **About a boy**
Sab. 20; 22.15. Dom. 15; 21. Lun. ore 21.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853; opp. www.multisalacorso.com
Pinocchio
Feriali ore 20, 22.30 dom.: 14, 16.30; 20; 22.30
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
[redacted].
opp. www.multisalacorso.com
Ipotesi di reato
Feriali ore 20; 22.30 dom.: 14; 16.30, 20; 22.30
Informazioni [redacted] telefonica

[redacted]
SOCIALE [redacted] e segr. tel. 0323 - 61.459.
Pinocchio
Or. ven. e lun. [redacted]: 20; 22. [redacted]: 14.30; 16.30 20; 22.

ORATORIO. Tel. 338.1637.076
Lilo e Stitch
Or.: sab. 20.15; 22.15 [redacted]. 14.30; 16.30; 20.15; 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
One hour photo
Orari: Fer.: ore 20.30, 22.30 Fest.: 14.30; 16.30, 20.30. 22.30.

VIP
Info tel. segr. 0323 40 19 40
Pinocchio Or. Feriali: ore 20.15, 22.30; Festivi 14.15. 16.30, 20.15; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
[redacted]
Informazioni orari su segreteria telefonica

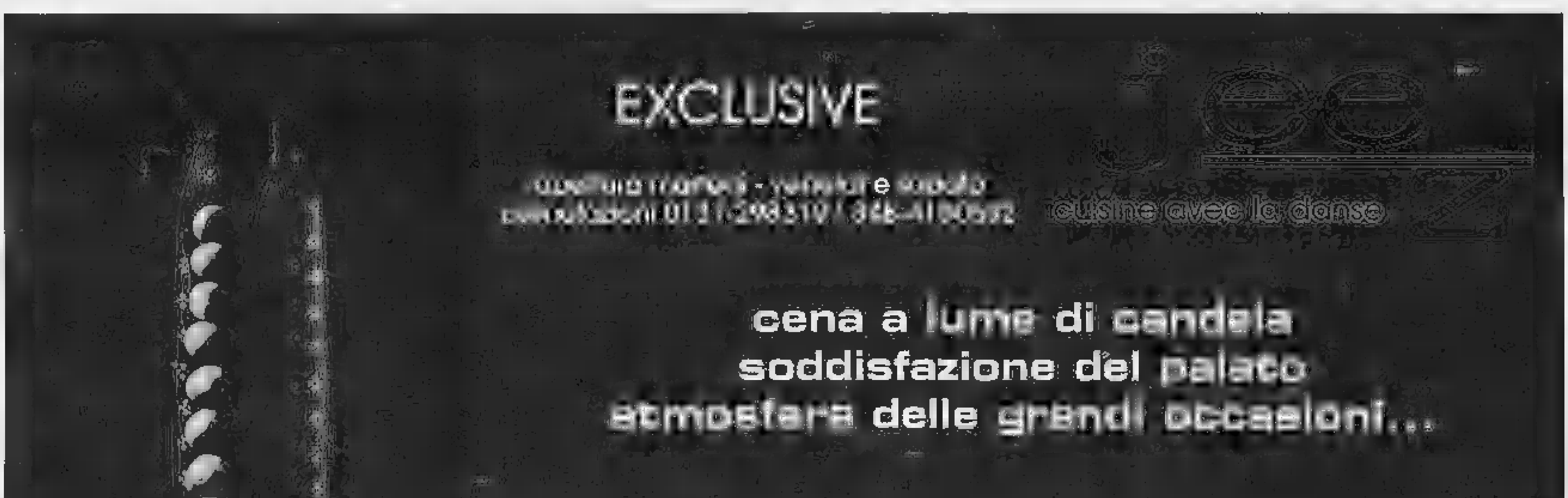
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 964
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted]rix & Obelix Missione Cleopatra. Or.: 16, 18,10 Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein). Or.: 20.20; 22.30.
ADUA [redacted]orso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Signs. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Minority report. Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* Pinocchio. [redacted]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. *Sala 2:* Ipotesi di reato Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30. *Sala 3:* People I know. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* Signs. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. *Sala 2:* I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted] Pinocchio Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 Magdalene. [redacted] d'oro [redacted] 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 Pinocchio. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] **CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 Bowling for Columbine. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CIAK [redacted] G. Cesare 105, tel. 232.029. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20, 22.30.
CINEPLEX [redacted] Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. Ipotesi di reato Or.: 15.15; 18,15. [redacted]: 22.15; 0,15 Minority report. [redacted]: 14,30; 17,15; 20; 22,45, 1,10. Pinocchio. [redacted]: [redacted]: 15,10; 20.20, 22,30 0,50. Signs Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15; 0.25 Signs Or.: 16,30; 18,35; 20.40; 22,45; 0,55.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Minority report. Or.: 16; 19,15; 22.10
DUE GIARDINI - Sala Mirafiore via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Magdalene. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
[redacted] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Hanna Flanders. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. 8 donne e un mistero. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41 Signs. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; [redacted]
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. One Hour Photo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.99. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Full frontal. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro
[redacted] B. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. One Hour Photo. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 Pinocchio. Or.: 16; 17,30, 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Signs [redacted]: 14,40; 18,40: 18.40, 20,40. 22,40
F.LLI MARX - Sala Chico c.so Belgio [redacted], tel. 8121410 Magdalene Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 Il figlio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Il canto del cigno. Ore 18,30 (proiez. unica). The Tracker. Or.: 18,30; 20,30, 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 [redacted], tel. 011 580.5768. Callas forever. Or.: 20,10; 22,30.
GREENWICH [redacted] via Po 30, tel. 011.817. [redacted] *Sala 1:* Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50, 20,15; 22,30. *Sala 2:* Le grand bleu. Or.: 15; 17,30; 20, 22.30. *Sala 3:* Johan Padan (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30. Callas forever. Or.: 20,10, 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. [redacted] 521.4316. *Ideal 1:* Signs. Or.: 15,15; 17,30; 20,15; 22,40. *Ideal 2:* Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* Minority report. Or.: 14,30; 17,15; [redacted]; 22,40. *Ideal 4:* About a boy - Un ragazzo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* One Hour Photo. Or.: 14,30; 16,30, [redacted]; 20,30, 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Due amici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. M'ama non m'ama [redacted]: 16, 18,10, 20.20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Ipotesi di reato. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
MASSIMO [redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. «Cinemambiente» (tutto il giorno).
[redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606 Festival «Cinemambiente».
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 [redacted] della [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **2** [redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73 Monsieur Batignole. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[redacted] **1** via Arsenale 31, tel. 532448. Possession. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Signs Or.: 15,30. 18, 20,30; 22.40
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. Signs. [redacted]: 14; 14,15; 16,10; 18,30; [redacted]: 18,45; [redacted]; [redacted]: 22,45; 0,30 Ipotesi di reato. Or.: 14; 16,15; 18.20. 20,30; 22,30; 0,40. Peter Pan. Or.: 14,15; 16. 16 People I know. Or.: 20,15, 22,30; 0,35. [redacted] II. Or.: 14,10. [redacted]; 18,05; 20,15; [redacted]. 0,30. Pinocchio. Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17.30. 18; 19,45; 20, 20,30; 22.15; 22,30; 23; 0,40. Minority report. Or.: 15; 18.15; 21,30; 0,30. Asterix & Obelix. Or.: 14,50; 20; 0,39. «O» come Otello. Or.: 17,45. 22,30. One Hour Photo. [redacted]: 14; 16,10; 18.15; 20,20; 22,30; 0,35.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Signs. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. People I know. Or.: 16; 18,10; 20,20: 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Pinocchio. Or.: 15,15; 17.45; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Heaven. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]**O** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 donne e un mistero. Or.: 16; 18.10; [redacted]. 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters. Or.: 15.30; 17.50, 20,10; 22,30.
TEATRO [redacted]**O** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00 Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18.10; 20.20. 22,35.
VALE[redacted] **2** [redacted]occhio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. [redacted] libro di Hornby, la storia di [redacted] single dongiovanni (Hugh Grant) [redacted] si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
BOWLING [redacted] Drammatico. Il documentarista Michael Moore prende spunto dalla strage in [redacted] scuola per descrivere il mercato [redacted] armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita [redacted] diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che [redacted] crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta [redacted] Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi [redacted] nuova vita a Berlino.
[redacted] Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate [redacted] di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da [redacted] uomo [redacted] cui entrerà in conflitto.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di [redacted] solitari e cominciano una storia d'amore.
LA [redacted] **DELLA FELICITA'.** Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, [redacted] racconta di esser ricco.
[redacted]**DALENE.** Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalena.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista [redacted] entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
[redacted]**TY REPORT.** Fantascienza. Tratto [redacted] da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra [redacted] speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BA[redacted] Drammatico. [redacted] Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera [redacted] Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
[redacted] **HOUR PHOTO.** Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
[redacted] **DONNE E UN MISTERO.** Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese [redacted] ucciso un uomo: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
PEOP[redacted]. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito [redacted] apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
P[redacted]. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'[redacted]ca Vittoriana e s'innamorano.
[redacted]. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I SUBLIMI SEGR[redacted] **DELLE YA-YA SISTER.** Commedia drammatica. Un'affer[redacted] commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La [redacted]ove [redacted] d'amore [redacted] Sibilla Aleramo e Dino Campana.



DOMANI TRA I MANIERI SI PUO' VEDERE CASA TORNAFORTE CIRCONDATA DA MISTERO ED ESOTERISMO

Ultimo giorno di castelli aperti

Magia d'autunno nei giardini di San Salvatore

Chiosso

Ultima domenica di castelli aperti in Piemonte. Termina domani infatti la rassegna «Castelli aperti», organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Regione e coordinata dalla società consortile Langhe Monferrato Roero. La manifestazione ha avuto il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività culturali e i contributi delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Cuneo e Asti.

Domani sono aperte una sessantina di strutture, tra castelli, giardini, forti e parchi.

In provincia di Alessandria da non perdere è una visita ai giardini di Villa Genova, in frazione Fosseto 4, a San Salvatore Monferrato. Qui si incontra tutta la magia e la gamma dei colori dell'autunno. I visitatori vengono accolti e accompagnati dai proprietari attraverso viali e vialetti che si estendono per 10 mila metri. I sentieri si biforcano per poi nuovamente incontrarsi e il percorso si snoda attraverso cespugli di rododendri e azalee inframmezzate da felci, rose antiche e moderne, ultimo regalo d'autunno. Ci sono poi gli alberi «umanizzati» o le radici sopra terra che sembrano comporre un presepe. Tra le torri sono aperte quella di Novi e di Terzo.

In provincia di Cuneo il castello di Rocca de Baldi fa da sfondo alla festa del Bergè, dalle 10 alle 18 nelle vie e sotto gli antichi portici, mercatino Aleramico e le bancarelle dell'associazione I cavalieri d'Aleramo. Protagonista della giornata è il formaggio che è anche tema del convegno che si tiene alle 10 nel salone d'onore del castello ed è curato dalla Società per gli studi storici della provincia di Cuneo. Alle 15 premiazione di un «bergè» e alle 18 nel castello, sede di un Museo etnografico, degustazione guidata di prodotti piemontesi, liguri e sardi. In Alta Langa si possono visitare i manieri di Prunetto e Monesiglio, nell'Albese porte aperte a Serralunga, Roddi, Monticello, Govone. Chi vuole farsi suggestionare da storie d'esoterismo e magia può recarsi a Cuneo a Villa Tornaforte dove gli uomini che vogliono acquistare virilità possono sotto il ginko biloba. La proprietaria poi saprà incantare tutti quelli che sono disposti a farsi coinvolgere nella storia della villa. Ma attenzione, bisogna andare con animo benevolo altrimenti un cavaliere raffigurato in un ritratto se ne accorgerà e saranno guai. La dimora era un ex monastero agostiniano trasformata in villa patrizia. Oggi è una dimora signorile dal fascino misterioso e circondata da un vasto parco all'inglese con alberi monumentali. Poco distante si trova Villa Colombaro san Michele: una villa con una collezione di cimeli e pezzi unici raccolti nei secoli dalle famiglie Mocchia ed Oldofredi Tadini.

Alla rassegna iniziata a maggio hanno aderito più di sessanta strutture fra forti, palazzi e parchi

La colline del Monferrato disegnate dai vigneti portano al castello di Castell'Alfero in provincia di Asti. Il maniero fu costruito nel 1200 per ragioni difensive e venne abbellito su disegno di Benedetto Alfieri. Inoltre si possono visitare la torre e la cappella dei Rivalba a Castelnuovo Don Bosco, la torre Troyana di Asti, e il castello di Soglio.

Questi sono solo alcuni dei castelli aperti. Informazioni su orari di visita e altre aperture al numero Verde della Regione 800.329.329 o sul sito www.castelliaparti.it

In provincia di Alessandria i giardini di Villa Genova sono un trionfo di fiori e piante

DEGUSTAZIONE DI GRAPPE

Distillerie ora senza «segreti»

Enrica Cerrato

Alambicchi senza segreti grazie all'Istituto nazionale grappa che lancia una sorta di «cantine aperte» in versione autunnale rivolta alle distillerie. Domani dalle 10 a mezzogiorno e dalle 14,30 alle 18,30 i distillatori mostreranno dove e come sono conservate e lavorano le vinacce e faranno degustare (con moderazione) le profumate grappe. In Piemonte una decina gli aderenti a questo «primo esperimento», lo definisce il presidente dell'istituto, il novarese Alessandro Francoli. «In alcuni casi abbineremo la presentazione ad altri prodotti tipici delle varie zone». L'idea insomma è svelare ai consumatori i retroscena di un lavoro paziente e ricco di mistero. Una domenica diversa dal solito, si può dunque trascorrere nelle distillerie alessandrine di: Bartolomeo Gualco (Silvano D'Orba), Magnoberta (Casale Monferrato), Mazzetti (Altavilla). Nell'Astigiano aprono i battenti Antica Grapperia Bosso (Cunico), Distilleria Astigiana (Mombercelli), Berta (Nizza Monferrato). Appuntamenti anche nel Torinese a Revel Chion (Chiaverano) e nella Langa da Montanaro a Gallo di Grinzane. A Ghemme (No), ad attendere gli ospiti ci saranno i fratelli Francoli.

«Distillerie aperte» in Italia ha trovato adesioni nelle principali aziende, in particolare in Lombardia, Trentino, Alto Adige, Veneto e Valle d'Aosta. Ognuna racconta la sua storia: come per il vino, dietro a questo lavoro ci sono racconti di vita. Come quello curioso, ad esempio, che accomuna la famiglia Montanaro e i Francoli: entrambi sono originari di Campodolcino, un pugno di case in Val Chiavenna. Da lì a fine dell'800 partirono le famiglie di distillatori. Info: 0163/844711.

A SALUZZO

Una visita alla Villa Radicati prima dell'avvio dei restauri

SALUZZO

Villa Radicati, nota anche come Villa del Belvedere, apre domani le porte, per una visita in anteprima, offerta gratuitamente dall'associazione culturale Marcovaldo che ne cura la valorizzazione d'intesa col Comune, nell'ambito del progetto «Arteas», un programma integrato che coinvolge 28 realtà delle «Granda», per rendere fruibile e dare visibilità al patrimonio storico, artistico e culturale. L'apertura in via eccezionale, prima che inizino i lavori di restauro e recupero, consentirà ai visitatori di ammirare il parco della villa e di accedere all'interno, in gruppi guidati di venti persone, a intervalli di 15 minuti, dalle 14,30 alle 18.

Le note di un concerto d'arpa e la degustazione di un dolce tipico di Saluzzo, aggiungeranno un tocco piacevole al percorso. La villa si trova in posizione panoramica, sull'antica strada collinare che da Saluzzo portava al castello della Manta. Era un tempo casina di caccia dei Marchesi di Saluzzo e secondo una tradizione, alla fine del Quattrocento venne trasformata da Ludovico II in aggraziata dimora per la giovane moglie Margherita di Foix che non riusciva ad ambientarsi nella Castiglia, l'austera fortezza posta alla sommità della città. [v. p.]

CHERASCO

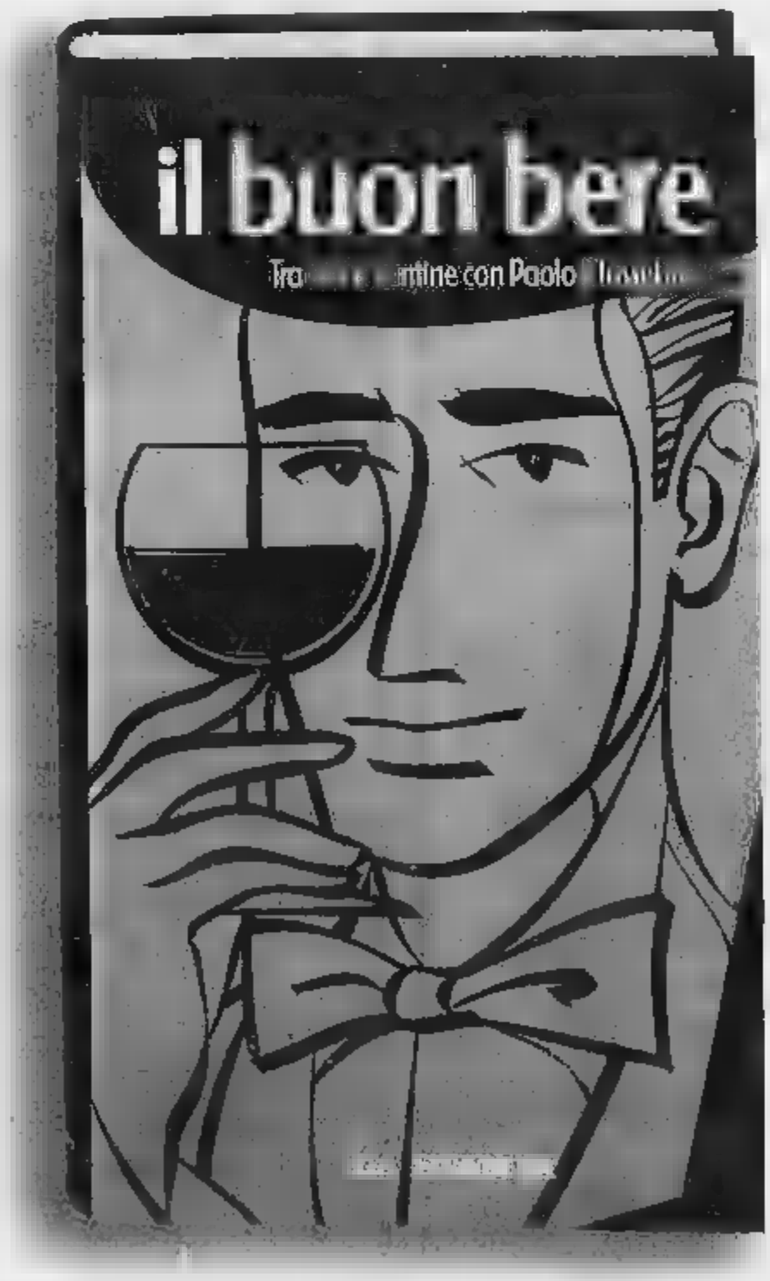
Mostra su Giorgio Morandi

Una mostra dedicata a Giorgio Morandi è allestita fino al 1 dicembre a Palazzo Salmatoris. L'antologica raccoglie sessantina di opere con quali il curatore Giorgio Barberis (nella foto) ha ideato un percorso che delinea tutta la storia artistica di Morandi. Ecco l'orario: dal mercoledì al sabato 9,30-12,30 e 14,30-18,30; festivi 9,30-18,30. [v. p.]

CUNEO

Ieri in coda per Ligabue

Tanti giovani in coda, ieri davanti alla Sala delle Colonne, hanno atteso l'apertura della biglietteria per assicurarsi il posto al teatro Toselli dove, il 16 dicembre, Luciano Ligabue terrà un concerto in versione acustica, prima di quello rock in sera successiva al Palazzetto dello sport. Informazioni allo 0171/444288/444285 o www.nuvolariweb.com. [v. p.]



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare
il vino di qualità, le cantine e i produttori.
Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - Numero - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DA RCS LIBRI, IN VENDITA NELLE LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

CITTÀ DI CAIRO M. Assessorato allo Sport · COMUNE DI SASSELLO · PROVINCIA DI SAVONA · REGIONE LIGURIA · PRO LOCO CAIRO MONTENOTTE · M.C. SASSELLO

FINALE CAMPIONATO EUROPEO

MOTOCLUB CAIRO MONTENOTTE

ENDURO 2002

CONI · UEM · FMI

CAIRO MONTENOTTE
17-18-19-20 OTTOBRE

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE
DALLE ORE 14,00 ALLE ORE 19,00
VERIFICHE TECNICO/SPORTIVE CON RELATIVO PARCO CHIUSO PER I MOTOCICLI IN LOCALITÀ VESIME ZONA CAMPO SPORTIVO

VENERDÌ 18 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA ED ARRIVO A CAIRO MONTENOTTE
150 KM DI GARA CON 4 PROVE FETTUCCIATE E 2 PROVE IN LINEA.

SABATO 19 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA PALAZZETTO DELLO SPORT LOCALITÀ VESIME - CAIRO MONTENOTTE

DOMENICA 20 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA DA CAIRO MONTENOTTE E TRASFERIMENTO A SASSELLO.
ORE 9,00
PROVE FINALI DELLA GARA NEL CAMPO DA MOTOCROSS DI SASSELLO.
ORE 14,30
PREMIAZIONI PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT LOCALITÀ VESIME CAIRO MONTENOTTE

AXIVER INTERNATIONAL

LA STAMPA

AUTOMOTIVE PRODUCTS ITALIA
Automotive Products Italia (SV) S.p.A.
CAIRO MONTENOTTE - SV -

Italiana Coke
Via Stalingrado, 25
Località S.Giuseppe
17018 CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 50671 Fax 019 5067900

Barbieri
SAVONA
Corso Mazzini
tel. 019 813 060

SESTRIERE VERNICI
Via Quarto, 11
[redacted] (Torino)

FONDOCASA franchising immobiliare
Brokerhouse s.n.c.
Corso Italia, 23
17014 Cairo Montenotte (SV)
tel. 019 [redacted]
Brokerhouse s.n.c.
Via Garibaldi, 57
[redacted] Carcare (SV)
tel. [redacted] 510 321
e-mail: cairo@fondocasa.ws

Eurofiber S.r.l.
LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
CENGIO SV

Savona Motori
concessionaria
esclusiva Savona e Cuneo
tel. 019 848 5270

LE SEDI PER LA GRANDE FESTA DELLO SPORT

Lo «Short-track» firmato Gae Aulenti

L'impianto di Short-track si realizzerà nel Palavela rivisitato da Gae Aulenti. Costerà 41 milioni di [redacted] e i lavori termineranno nel dicembre 2004. La struttura avrà [redacted] mila posti, e [redacted] futuro si potrà convertire in un centro termale di importanza internazionale o uno spazio dove svolgere attività culturali. L'idea vincente è stata quella di privarlo di tutte le vetrate così da mantenere intatti soltanto i tre archi della struttura portante

Le gare di velocità si svolgeranno all'Oval

L'Oval, l'impianto per le gare [redacted] velocità si ricaverà sull'area (25 mila metri quadri) dismessa dalle Ferrovie tra [redacted] Giambone e via Passo Buole. Siamo [redacted] distretto olimpico a due passi dal villaggio atleti che nascerà sulle ceneri dei vecchi Mercati Generali e per cui si concluderà il concorso internazionale di architettura il 24 ottobre. Il progetto dell'Oval è stato realizzato dallo studio inglese «Hok» e costerà 54 milioni di euro

L'hockey [redacted] cerchi avrà due sedi

L'hockey olimpico, sotto la Mole, [redacted] giocherà in due impianti quello - rielaborato dagli architetti dello studio De Ferrari, [redacted] corso Tazzoli (costo 11 milioni [redacted] euro, pronto [redacted] settembre 2004) e quello realizzato da Isozaki - il cui intervento [redacted] potrà estendere a tutta l'area verde di piazza d'Armi - vicino all'ex stadio Comunale. Quest'ultimo impianto costerà 64 milioni di euro, i lavori termineranno entro il giugno del 2005.

MENTRE SPUNTA L'IPOTESI DI ACQUISTARE IL PALAZZO DEL LAVORO

Il Comune vara i sette progetti delle Olimpiadi

«Abbiamo rispettato i tempi preventivati»

Emanuela Minucci

«Non è neppure escluso che [redacted] Città possa comprare dallo Stato [redacted] Palazzo del Lavoro per ricavar[redacted] un'area destinata al "broadcasting", lo spazio adibito alle riprese televisive: comprarlo sarebbe l'unico modo per [redacted]pare [redacted] degrado quell'immobile che anche il city-architect Carlo Olmo ha definito l'unico "buco nero" della città». L'anticipazione - un progetto cui sta lavorando [redacted] l'assessore al Patrimonio di Palazzo Civico Paolo Peveraro - arriva dalla collega, responsabile [redacted] giunta delle Olimpiadi, Elda Tessore. E arriva in una giornata importante, quella della presentazione al sindaco Chiamparino, da parte del vice-direttore generale Giambattista Quirico (che è membro dell'Agenzia olimpica), dei sette progetti olimpici che dal prossimo mercoledì passeranno all'esame della Commissione Igie[redacted] Edilizia: sette gioielli architettonici che vanno dall'Oval del Lingotto al prodigioso stadio da hockey firmato Isozaki sino al Palavela «in chiave Aulenti» approvato soltanto qualche giorno fa dall'Agenzia Torino 2006.

Una giornata importante, per due ragioni, prima di tutto perché la Città licenziava, come ha sottolineato [redacted] vice-direttore generale Quirico, i progetti preliminari di tutti i siti olimpici cittadini in «perfetta tabella di marcia», [redacted] soprattutto perché coincide[redacted] con il primo appuntamento settimanale del sindaco Chiamparino dopo la bufera giudiziaria: un appuntamento che lui stesso ha definito - sorridendo - «una gran bella iniezione di fiducia». Allestita nella sala riunioni al secondo piano del Palazzo dei Lavori Pubblici, quattro piani sotto il corridoio bloccato nei giorni sco[redacted] dai sigilli della Finanza. La «mostra» (che è durata soltanto un giorno e soltanto per la giunta) raggruppava le seguenti opere: [redacted] sottopasso di corso Spezia, l'«Hockey 1» realizzato nell'area dell'ex-stadio Comunale, [redacted] pista [redacted] velocità nell'Oval del Lingotto, il Palavela [redacted] il [redacted] Short-track, la seconda pista di pattinaggio (voluta dalla Città) di corso Tazzoli, i villaggi media che [redacted] sull'area Italgas e in [redacted] Piercarlo Boggio (Spina 2) e che diventeranno entrambi residenze universitarie.

E se giorni fa nella newsletter riguardante lo stato [redacted] avanzamento dei progetti, il presidente dell'Agenzia Torino 2006 Domenico Arcidiacono aveva assicurato che i tempi, per ora, [redacted] completamente rispettati, ieri Giambattista Quirico era particolarmente soddisfatto: «Adesso che abbiamo licenziato questi progetti cui [redacted] commissione igienico edilizia deve dare il suo nuovo okay - possiamo aggiungere nuova carne al fuoco. E' il caso di Torino Esposizioni. Vogliamo ristrutturarlo, noi come Città insieme con il Toroc, per una spesa fra i 10 e i 12 milioni di euro, per ricavarne nel salone Nervi una nuova pista del ghiaccio. Una volta conclusi i Giochi, si recupererà la funzione fieristica dell'impianto, che oggi, non dimentichiamolo, è sottoutilizzata per proble[redacted] di messa a norma». Se la Città libererà rapidamente l'immobile - aggiunge l'ingegner Quirico - i lavori per la realizzazione del [redacted] To-Expo potrebbero già [redacted] nel marzo del 2003. Una data che costituirà un po' il nastro di partenza della più parte degli impianti sportivi che dovranno essere pronti per il 2006: «In realtà tutto dovrà essere pronto esattamente [redacted] anno prima, per il «Test Events», il test di prova delle discipline sportive».

Fra le opere più ammirate ieri c'è stato l'Oval realizzato dal gruppo inglese «Hok»: «E' davvero magnifico - ha commentato [redacted] sindaco - se la gioca con il gioiellino realizzato al Comunale [redacted] Isozaki». Anche [redacted] progetto [redacted] Palavela, che vede una struttura completamente rivisitata (via le vetrate, restano le arcate sospese su un nuovo, scarlatto impianto) ha riscosso un bel po' di pareri positivi. Vicino agli impianti dove si farà sport, anche le struttu[redacted] che permetteranno più rapidi collegamenti, come il tunnel di corso Spezia, [redacted] più lungo delle città (1,5 km) progettato [redacted]l'ingegner Argentino Pelissetti: «E' un'opera che presta molta attenzione all'aspetto ambientale - spiega l'ingegnere indicando le rampe d'accesso protette da una galleria trasparente o pannelli fonoassorbenti - una volta realizzata l'opera, il rumore da traffico risulterà notevolmente ridotto». Si sacrificheranno alcuni alberi? «Pochi, lo stretto necessario» s'affrettano a rispondere gli ingegneri di Palazzo civico.

Insieme con il sindaco Chiamparino e l'assessore [redacted] Tessore c'era anche il collega Renato Montabone, responsabile degli impianti sportivi. E anche lui ha un piccolo annuncio da fare: «Gli appassionati dell'"arrampicata sportiva indoor" non hanno nulla da temere. La palestra di roccia che oggi si trova all'interno del Palavela si trasferirà, in edizione completamente rinnovata e realizzata con materiali all'avanguardia, in corso Ferrucci dove si trova l'assessorato allo Sport». Quando sarà pronta? «Faremo un lavoro bello e accurato, e lo termineremo entro la fine del prossimo l'anno».

L'ingegnere capo di Palazzo civico Giovan Battista Quirico davanti ai progetti licenziati [redacted] mattina.

Evelina Christillin e il sovrintendente del Regio Valter Vergnano

La premiazione in piazza Castello

Il Toroc conferma il matrimonio artistico col Teatro Regio

Marco Accossato

Si terrà in piazza Castello la cerimonia di assegnazione delle medaglie alle Olimpiadi [redacted]. In una cornice straordinaria, tra il Teatro Regio e Palazzo Madama, sfileranno gli atleti [redacted] brilleranno, dal 10 febbraio, nella quindici giorni olimpica. Ma «Torino 2006», annunciano Evelina Christillin, vicepresidente vicaria del Toroc, e Valter Vergnano, sovrintendente del Teatro Regio, [redacted] sarà solo competizione. Sarà anche una vetrina straordinaria, «un'occasione unica per proporre iniziative artistiche e culturali e rilanciare l'immagine della città»: per questo, al Regio, andranno in [redacted] la lirica e saranno in cartellone La Bohème e Manon Lescaut [redacted] Giacomo Puccini, [redacted] cui si ricordano due storiche prime proprio a Torino.

Sport e teatro, torinesità e globalizzazione, montagna e pianura. Le differenze si uniscono, diventano progetto unico. Ci [redacted] tutti questi ingredienti durante le giornate olimpiche. Il Gruppo Arte e cultura coordinato da Evelina Christillin presenterà a giorni al Comitato Olimpico Internazionale il programma delle Olimpiadi della Cultura «che - anticipa il vicepresidente vicario del Toroc - saranno centrate sulla gestualità, le azioni e il movimento più che sulle parole. Dovranno presentare il meglio dell'offerta italiana».

A giorni Castellani presenterà al Cio il programma dei Giochi della cultura

Toroc e Teatro Regio stanno lavorando con energia ed entusiasmo. Hanno celebrato un matrimonio artistico. Si ipotizza l'idea, si delinea già oggi la bozza di quello che accadrà fra quattro anni. «E' una scommessa che [redacted] può perdere».

Christillin e Vergnano «Siamo tutti chiamati a fare un grande sforzo per migliorare la qualità»

Significa, tra le righe, che la crisi che si respira in questi giorni a Torino non è la fine di una città, «questo momento nero non deve e non [redacted]ò intaccare il fascino, la creatività, la bellezza della [redacted] città».

«Chi scopre Torino la trova affascinante, chi torna [redacted] trova migliorata», commenta [redacted] sovrintendente Vergano. Ecco quello che insegue il teatro Regio insieme al Gruppo Arte e Cultura di Evelina Christillin. «A Torino ci sono intelligenze, c'è positività: devono emergere, inventare, [redacted].

Valter Vergnano ed Evelina Christillin [redacted] hanno dubbi: parlare proprio in questi giorni di Olimpiadi 2006 «è uno stimolo ancora più forte a puntare sulla qualit[redacted]. Qualità anche nei progetti culturali che ci accompagneranno al 10 febbraio 2006, giorno dell'inaugurazione ufficiale dei Giochi. «Non [redacted] tratta oggi di illudere una città, dire che non esiste una crisi». Si tratta di cercare di non farsi travolgere dal momento. «D'altronde l'offerta culturale di Torino - ricorda Evelina Christillin - è stata [redacted] come una delle carte carte vincenti nella candidatura di Torino quale sito olimpico. Non dobbiamo assolutamente deludere chi verrà a vederci, e non dobbiamo deludere, prima di tutto, i torinesi».

L'opera lirica è l'Italia nel mondo. Il Regio sarà la sua culla. «Scommettere sulla qualità delle iniziative significherà anche incremento del lavoro e dell'occupazione». Perché, conclude Vergnano, «chi verrà a Torino durante l'evento olimpico dovrà essere incantato da una città che al termine sarà diversa, più fiera, cresciuta».

Tre capolavori trovano la loro casa

Leonardo, Antonello da Messina e Van Dick alla Biblioteca Reale

Maurizio Lupo

Il celeberrimo autoritratto [redacted] Leonardo, l'enigmatico «Ritrat[redacted] d'ignoto» di Antonello Da Messina e [redacted] raffinato codice delle «Très belles heures», in parte miniato da Jan Van Eyck, da febbraio verranno infine esposti [redacted] modo permanente, a fianco di altri capolavori [redacted] Raffaello e Michelangelo.

I tre più celebri tesori artistici che Torino possiede saranno per sempre visibili ogni fine settimana, quali richiamo di rango per il turismo internazionale. Troveranno sistemazione nel bunker climatizzato realizzato nel 1998 alla Biblioteca Reale dai mecenati [redacted] «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino», presieduta da Renzo Giubergia.

Completeranno ora l'intervento per offrire nella [redacted] sala al pubblico l'occasione di «sfogliare», tramite due postazioni informatiche, l'intero «Codice degli uccelli» di Leonardo e quello «Très belles heures».

E' un'iniziativa che l'assessore civico alla Cultura Fiorenzo Alfieri ha personalmente messo a punto con la Biblioteca Reale, diretta da Giovanna Bernard, [redacted] l'assessorato regionale [redacted] Cultura guidato da Giampiero Leo e che verrà gestita, per quanto riguarda le visite e le relative prenotazioni, dall'associazione «Torino Città Capitale Europea».

«Non era assolutamente più ammissibile - spiega Alfieri - che, in presenza del bunker climatizzato offerto dalla Consulta, Torino lesinasse ancora la vista di capolavori di fama mondiale, primo fra tutti l'autoritratto di Leonardo, proprietà [redacted] Biblioteca Reale. Ne ho parlato con la [redacted] direttrice, che ha rilanciato la proposta, chiedendo al Comune di affiancare a quest'opera prestigiosa due tesori che possiede f[redacted] [redacted] collezioni [redacted] Museo di Arte antica di Palazzo Madama. Sono "Il ritratto di ignoto" di Antonello da Messina e il codice già [redacted] Duca [redacted] Berry, delle "Très belles heures", [redacted] Jan Van Eyck attorno al 1425. Siamo d'accordo. Verranno sistemati nelle vetrine d'onore del bunker, con Leonardo in mezzo, fiancheggiato da Antonello e Van Eyck. Nelle altre sedici vetrine saranno presentati disegni di Michelangelo, Rembrandt e Raffaello. Ogni tre mesi faremo ruotare i disegni, provenienti dalle raccolte civiche e da quelle della Biblioteca. Faranno [redacted] tre capolavori principali, esposti anche in occasione d'altre mostre tematiche».

La [redacted] è piaciuta anche a Renzo Giubergia, che ha messo a disposizione le risorse della «Consulta», per [redacted] modo spettacolare il grande tavolo che attraversa il bunker. «Qui - spiega - realizzeremo due postazioni informatizzate. Una presenterà il "Volo degli Uccelli", l'altra l'intero corpo miniato delle "Très belles heures". Al pubblico basterà toccare [redacted] video con un dito, per sfogliare in modo virtuale quelle preziose opere e ammirarle pagina per pagina».

L'autoritratto di Leonardo sarà visibile ogni fine settimana grazie all'iniziativa [redacted] «Consulta per la valorizzazione [redacted] beni artistici e culturali di Torino»

Sono stati risolti anche i problemi gestionali. «La Biblio[redacted] Reale - prosegue Alfieri - non voleva [redacted] il viavai del pubblico in visita disturbasse gli studiosi presenti nelle sue sale durante gli orari di consultazione. [redacted] la questione verrà superata con visite che [redacted] luogo nei giorni festivi, in cui la Biblioteca non opera. Si è convenuto che l'accoglienza sarà gestita dall'"Associazione Torino Città capitale Europea"».

Qui precisano che «l'ingresso avrà luogo per lo più di domenica, con orario lungo, dalle ore 10 alle 20, tramite visite guidate, prenotabili. Il servizio di prenotazione potrà eventualmente prendere in [redacted] anche visite programmabili durante particolari giorni feriali».

Alfieri desidera che «tutto incominci quando avrà termine quel grande evento che, dal 15 novembre al 15 febbraio, presenterà alla Palazzina [redacted] Caccia di Stupinigi la mostra di dipinti antichi "Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo"».

Curata dal noto storico dell'arte Vittorio Sgarbi, con il titolo "Gli Italiani", in questi gi[redacted] suscita gran entusiasmo in Australia. Quando rientrerà [redacted] Italia verrà proposta solo [redacted] Torino, prima [redacted] ricollocare le opere che [redacted] compongono nei musei d'origine.

IN SCIOPERO, HANNO SFILATO MIGLIAIA DI OPERAI E STUDENTI PER LE VIE DELLA CITTA' FERITA DALLA CRISI

Guerra di numeri sull'adesione dei lavoratori

■ Dati discordanti s[illegible] adesioni allo sciopero in Piemonte. La Cgil dà un'adesione [illegible] 70-80% negli stabilimenti del gruppo Fiat, con punte del 100% in alcune [illegible] dell'indotto ■ altre fabbriche metalmeccaniche, mentre i dati della [illegible] automobilistica indicano una media del 26%. L'Unione industriale parla di «un'adesione inferiore del 50% rispetto [illegible] sciopero unitario del 16 aprile». Nel settore metalmeccanico ha scioperato il 27%, nel chimico il 14, nell'alimentare il 12.

La Cgil dà un'adesione del 70-80% allo sciopero negli stabilimenti del gruppo Fiat

Napoli (Fi): «La rigidità delle banche crea rischi per aziende dell'indotto»

■ Le gravi difficoltà [illegible] finanziamento [illegible] parte delle banche «rischiano di far precipitare le aziende dell'indotto in un processo irreversibile». L'on. Osvaldo Napoli, di Forza Italia, in un'interrogazione ai ministri delle Attività Produttive afferma che «il sistema bancario sta procedendo alla revoca del [illegible] a tutto [illegible] settore dell'indotto dell'auto e che già oggi tali revoche hanno investito il 60% delle aziende». Il deputato torinese chiede al governo di assumere iniziative a favore delle piccole e medie imprese.

L'on. **Osvaldo Napoli**, deputato torinese di Forza Italia

TUTTA LA SINISTRA PRESENTE ALLA MANIFESTAZIONE DI PIAZZA SAN CARLO

«Ora riprendiamo il cammino dell'unità sindacale»

Invito del segretario Ds preoccupato dell'acuirsi di divisioni tra Cgil e Cisl-Uil

Maurizio Tropeano

C'è tutta la sinistra italiana in marcia con la Cgil di Guglielmo Epifani. Quella ufficiale: da Pie[illegible] Fassino e Fausto Bertinotti; [illegible] Luciano Violante a Marco Rizzo. Poi i Verdi (il senatore Zancan) e persino un rappresentante della Margherita, il senatore [illegible] Cambursano. Ma c'è anche la sinistra in movimento: lo striscione bianco dei girotondini; le bandiere arcobaleno dei pacifisti e i camion musicali dei centri sociali e dei disobbedienti. Tutti insieme saliranno sul palco allestito in piazza San Carlo ma solo qualcuno avrà il diritto [illegible] parola: il Torino Social Forum.

Del [illegible] lo slogan scelto dalla Camera del lavoro subalpina per aprire i due cortei in lotta per il futuro, niente zero ore» li mette tutti d'accordo. Dunque in marcia: Fassino, Bertinotti e Rizzo da piazza Statuto. Raggiunti più tardi da Epifani. Violante da largo Marconi. Si riuniscono [illegible] via Roma per [illegible] tutti insieme in piazza San Carlo. Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione, prova a buttarla in politica: «Da questa piazza emerge una fortissima domanda popolare per passare dall'opposizione alla costruzione [illegible] un'alternativa».

Fassino, invece, non si pronuncia anche perché pesa, e [illegible] poco, l'assenza ufficiale della Margherita. Questo sciopero infatti [illegible] solo ha spaccato il sindacato ma ha ulteriormente approfondito le distanze dentro l'Ulivo. Ecco perché [illegible] leader della Quercia si limita a dire che «l'Ulivo si deve impegnare per una grande mobilitazione sui temi del lavoro e della politica economica. Berlusconi vinse le elezioni annunciando il miracolo, un anno dopo ci troviamo di fronte al più basso tasso di sviluppo degli ultimi dieci anni. [illegible] nostro primo obiettivo sarà quello [illegible] modificare questa legge Finanziaria».

Ma [illegible] segretario Ds è preoccupato soprattutto di evitare [illegible]

Sul palco Fassino, Rizzo Bertinotti, Cambursano Pesa l'assenza ufficiale della Margherita

Movimenti in corteo: girotondini, pacifisti giovani dei centri sociali e dei disobbedienti

l'acuirsi delle divisioni tra Cgil da una parte e Cisl e Uil dall'altra. Ecco perché «è necessario riprendere [illegible] il cammino dell'unità sindacale, perché i [illegible] che sono al centro della protesta riguardano tutti i lavoratori [illegible] i cittadini italiani. Da qui è possibile riprende[illegible]'azione unitaria di Cgil-Cisl [illegible] Uil e noi lavoriamo per questo». Fassino preferisce non guardare alle divisioni sindacali del passato - la firma del Patto per l'Italia e l'articolo 18 - ed [illegible] convinto che sia «possibile riprendere un cammino unitario del sindacato a partire dai prossimi rinnovi contrattuali». Conclude: «Sono qui e sarò nuovamente a Torino fra tre giorni a una gran[illegible] manifestazione della Uil, come qualche giorno fa [illegible] stato all'assemblea nazionale dei quadri della Fim-Cisl, proprio perché siamo assolutamente consapevoli della necessità di ricostruire le condizioni dell'unità se si vuole ottenere una politica economica diversa, una finanziaria che sia effettivamente di sviluppo e prospettive certe per i lavoratori della Fiat».

Anche Marco Rizzo, capogruppo alla Camera dei Comunisti Italiani, è convinto che da [illegible] può lavorare per ricostruire l'unità sindacale [illegible] posizioni di lotta perché il disastro economico che va dalla crisi Fiat alla [illegible] dei conti pubblici, rende chiaro che il governo non può realizzare [illegible] promesse e le lusinghe con cui [illegible] e Uil sono state indotte ad abbandonare la lotta per i diritti dei lavoratori». Bertinotti parte dalla vicenda Fiat e [illegible] definisce «il banco di prova nel campo della difesa dei diritti dei lavoratori e della politica economica del paese». Secondo il leader di Rifondazione «il [illegible] dello sciopero dimostra che una parola d'ordine come quella dell'intervento pubblico, della nazionalizzazione, che noi abbiamo proposto, è un'ipotesi realistica. Qui viene colta come una necessità, una possibilità reale».

TANTI RAGAZZI HANNO ADERITO ALLA MOBILITAZIONE DEL COORDINAMENTO STUDENTESCO

«A scuola bisogna parlare dei problemi del lavoro»

I giovani chiedono maggior attenzione su quanto succede alla Fiat «Tocca le nostre famiglie, l'occupazione, riguarda il nostro futuro»

servizio
Maria Teresa Martinengo

Tanti gli studenti - quattro-cinquemila - che hanno aderito alla mobilitazione unitaria del Coordinamento Studentesco (che da alcuni anni coinvolge quasi tutt[illegible] le scuole superiori di Torino e un buon numero della provincia) e dell'Unione degli Studenti. Con loro, i centri sociali. Tanti, ma, a sentire i ragazzi che da piazza Arbarello aspettano [illegible] immettersi nel [illegible] in arrivo da piazza Statuto, non abbastanza. Non in un «momentaccio» come questo, con una lista lun[illegible] così di questioni aperte: la riforma Moratti, tagli di ogni genere alla scuola, le politiche della Regione Piemonte a favore della scuola privata. Poi, la finanziaria, la crisi [illegible] la crisi torinese, l'articolo 18. E l'incombente guerra all'Iraq.

«Studenti e lavoratori uniti per i diritti» e «Bombardano il sociale» sono i primi striscioni dello spezzone studentesco. In fondo [illegible] piazza Arbarello, nello [illegible] corteo, tra i mille lavoratori della CUB una «ragazza-panino» lancia il suo slogan di [illegible]rta: «Non ti affannare per capire per chi suona la campana dei diritti... tanto suona anche per te». Con la CUB ci sono [illegible] docenti precari. Con la Cgil Scuola, in piazza Statuto, il segretario Alberto Badini dichiara oltre [illegible] migliaio di insegnan[illegible]i (nel pomeriggio si saprà che ha aderito allo sciopero il 43,28% della categoria).

«Diritto allo studio e diritto al lavoro. E' intorno a questo parallelismo che il movimento studentesco si è mobilitato e si mobiliterà», spiega Oliviero Alotto, lo studente dell'«Umberto I» che parlerà dal palco di piazza San Carlo. «Abbiamo deci[illegible] di mobilitarci anche sulla crisi Fiat: sarà il tema del coordinamento di mercoledì prossimo. Oggi qui può davvero nascere qualcosa di grande». Stefano Mosso del «D'Azeglio»: «Cerchiamo di affrontare la crisi insieme, studenti e lavoratori. L'altro giorno, come Uds siamo andati [illegible] volantinare davanti a Mirafiori. Questa crisi ci tocca come futuri lavoratori, incide sulle nostre prospettive. La storia di Torino oggi torna ad essere legata alla Fiat. Da noi al "D'Azeglio" c'è già stata un'assemblea su questi temi».

Ma le incertezze legate ai problemi dell'area torinese dichiarato dallo studente dell'Uds, restano in generale fuori dalla scuola. «Con alcuni [illegible] classe se ne parla - dice Angelo Iannuzzi del Professionale per la Grafica e la Pubblicità "Albe Steiner" - ma ad altri non frega niente». Veronica, del liceo «Umberto I»: «Forse si comincerà a discuterne dopo questa manifestazione». Claudio, studente di Scienze Politiche: «Anche nella [illegible] facoltà [illegible]a realtà torinese [illegible] si dice niente. Non è triste?». Alberto, liceo scientifico «Galileo Ferraris»: «Ci sono studenti preoccupati per il futuro della loro famiglia, ma oggi qui non si sono fatti vedere». Giorgio Ghiglione del «Berti», padre impiegato amministrativo Fiat: «Da noi in classe si parla delle difficoltà di Torino, si cerca di capire».

Le scuole in piazza rappresentano un po' tutti gli indirizzi: dall'Itis «Avogadro» ai licei «Cavour», «Alfieri» «Volta», «Gioberti», c'è [illegible] professionale per il commercio «Boselli» [illegible] l'Itis «Pininfarina». Claudio, Simone, Marco, Matteo, Coco sono studenti del grande istituto tecnico di Moncalieri, alcuni di loro - [illegible] po' una rarità, tra le file della manifestazione - [illegible] figli di dipendenti della maggiore azienda torinese. «I nostri genitori dicono che il [illegible] periodo un po' infelice, ma non sono troppo pessimisti. Per ora la crisi dell'auto non ha inciso sulla nostra scelte di studenti: siamo in seconda, l'indirizzo dobbiamo an[illegible] deciderlo. Abbiamo ancora tempo».

Valeria, dell'Itc «Vittorini» non ha dubbi: «Oggi noi studen[illegible] siamo qui principalmente per le questioni che ci toccano da [illegible] i tagli della Moratti alla spesa per la scuola. Ci obbligano a pagare i laboratori che fino allo scorso anno erano gratuiti». Roberta, dello scientifico «Curie»: «La Regione dà il 50 per cento dei fondi per il piano dell'offerta formativa alle private che hanno appena il 7 per cento degli studenti». Matteo Destro [illegible] liceo biologico «Santorre di Santarosa»: «Con i nostri possibili sbocchi professionali siamo preoccupati per i tagli alla spesa per la ricerca. Ci preoccupa la condizione economica del p[illegible]. [illegible] che futuro abbiamo davanti?».

«Studenti e lavoratori uniti per i diritti» e «Bombardano il sociale» i primi striscioni del corteo studentesco

Molte le questioni aperte: la riforma Moratti [illegible] i tagli, le politiche della Regione per la scuola privata, la finanziaria, l'articolo 18, la guerra

STRISCIONI E MAGLIETTE

Anche il [illegible] di Berlusconi diventa slogan

E' lo sciopero della Cgil, d'accordo. Lo slogan più gettonato è quello adesivo che tengono appiccicato sulla maglietta gli «Epifani boys» della federazione piemontese: «L'unico taglio utile all'Italia? Il naso di Berlusconi». Lo trovi addos[illegible] pure [illegible] non iscritti al sindacato.

La piazza però, è di tutti quelli che si ritrovano d'accordo a dire no agli esuberi Fiat, alla finanziaria, alla riforma della scuola, alla guerra contro l'Iraq, alla Bossi-Fini.

«Più diritti e meno Moratti», chiede l'Unione degli studenti, all'ombra di un furgone sovrastato da un grosso razzo di cartapesta. «Un [illegible] per dire che le uniche armi che ci piacciono sono quelle che non servono a nulla», spiega il portavoce Davide Ferrario.

Ci sono [illegible] ventina di militanti del Partito marxista-leninista italiano di Biella col loro triplice no: «Alla cassa integrazione, ai licenziamenti, alla chiusura degli stabilimenti di Termini Imerese [illegible] Arese». Chiedono «la nazionalizzazione della Fiat» e sventolano i nomi della classe operaia: Marx, Engels, Mao, Lenin, Stalin.

C'è lo striscione della Rsu del Politecnico di Torino, che garantiscono aver portato in piazza «anche i lavoratori delle pulizie tesserati Cisl». «Lavoratori di tutto il mondo unitevi», c'è scritto. A patto però «che ci sia accordo sulle posizioni della Cgil» scherza Rino La Monaca, 42 anni, tecnico di laboratorio.

«Né padri, né figli: di fronte alla crisi non ci sono conflitti generazionali». Benito Garbin, ex pressista Fiat in pensione, consigliere di Rifondazione Comunista al quartiere due, riavvolge la bandiera. Il successo della giornata? «La presenza di cittadini di tutte le età».

I più internazionali non dimenticano, [illegible] problemi domestici, quelli del mondo. Il no alla guerra in Iraq è il leitmotiv degli slogan degli studenti, Giorgio Barazza ricorda il medioriente. [illegible] patto porta un cartello: «Non spariamo, non piangiamo, [illegible] nei Territori». La parola d'ordine militari israeliani che hanno rifiutato di prestare servizio nei Territori palestinesi occupati. E pagano col carcere. [f. p.]

LE [illegible] CISL

«Iniziativa legittima ma è stata negativa»

Il segretario torinese della Cisl, **Nanni Tosco**

Il segretario torinese della Cisl, Nanni Tosco, [illegible] esaspera i toni [illegible] confronti della Cgil e commenta: «Ritengo [illegible] iniziative come quella dello sciopero generale [illegible] legittime ma negative, perché si limitano a raccogliere [illegible] anche giusta protesta sociale [illegible] orientarla verso obiettivi e risultati immediati». E aggiunge guardando al futuro: «In più rischiano di dividere ulteriormente il sindacato confederale, allontanando le prospettive di convergenza [illegible] per affrontare, anche a livello locale, il grave momento economico e sociale del paese».

Tosco, riprendendo uno [illegible] temi della mobilitazione della Cgil, si sofferma sulla Finanziaria e dice: «Il nostro giudizio sulla legge finanziaria, a mano a mano che procede l'iter politico e istituzionale, si riassume in [illegible] valutazione chiaroscura, nella quale si evidenziano alcuni dati positivi [illegible] altri negativi. Importante è la riduzione delle tasse per i redditi medio-bassi e lo stanziamento di risorse per la indennità di disoccupazione, due provvedimenti che recepiscono il Patto del 5 luglio».

Prosegue: «Ci sono, però, cose che mancano e cose che bisogna cambiare. In primo luogo manca una vera strategia produttiva che stimoli lo sviluppo economico, aiuti i consumi e rinnovi la strutture industriali del [illegible] paese. Un intervento che [illegible] difficile crisi della Fiat, [illegible] pesanti ricadute nell'indotto, rende ancora più necessario e urgente». Tosco ritiene inoltre «inadeguato il tasso di inflazione programmato» e «negativi» i tagli alla sanità [illegible] all'istruzione, che «rischiano di provocare una diminuzione, in qualità e quantità, dei servizi ai cittadini».

Meno dialettico il commento del segretario regionale Mario Scotti che fornisce alcune percentuali di partecipazione allo sciopero in alcune fabbriche [illegible] servizi torinesi e aggiunge: «La riuscita è stata molto, ma molto inferiore rispetto allo sciopero unitario del 16 aprile». [m. cas.]

«Dobbiamo chiudere l'epoca delle risse»

Il segretario regionale della Uil, **Giorgio Rossetto**

«Non sarò certo io a dare i numeri sulla adesione allo sciopero della Cgil, non spetta a me, ma alla Confindustria». Il segretario regionale della Uil, Giorgio Rossetto, cerca di [illegible] lontane le polemiche [illegible] aggiunge: «Abbiamo ovviamente [illegible] indicazione ai nostri aderenti di non scioperare, ma lo abbiamo fatto con stile e serenità».

È subito torna [illegible] un tema che è al centro delle sue riflessioni nelle ultime settimane: «Questa stagione di rissosità tra le confederazioni deve finire. Non si tratta di fare la pace [illegible] la Cgil, ma di affrontare le cose importanti, a partire dalla Fiat».

Rossetto, che [illegible] alle spalle un lungo passato di dirigente metalmeccanico, aggiunge: «Sulla vicenda Fiat non basta fare insieme lo sciopero di due ore; dobbiamo insieme stabilire quali sono i nostri obiettivi al di là di slogan generici». E entra nel merito: «Dovremo fare tutti insieme anche [illegible] trattativa con la Fiat e il governo sapendo che nessuno potrà difendere lo stabilimento del [illegible] territorio scaricando quello che sta altrove.

Prosegue: «Lo dico chiaro: le tentazioni, che mi pare avere anche Berlusconi, di spostare una linea produttiva da Mirafiori a Termini vanno battute. Dalla crisi [illegible] esce insieme e non uno contro l'altro».

Per l'immediato futuro la situazione di difficoltà della Fiat pone al sindacato [illegible] necessità di operare alcune scelte: «Credo che non basti dire no alla cassa integrazione a zero ore. Occorre dire che deve essere a rotazione, ma dobbiamo essere aperti al dibattito su tutti gli strumenti possibili». E infine Rossetto rilancia il tema dell'unità sindacale a partire dalle regole della democrazia: «Quelle vecchie, figlie di una fase [illegible] unità assoluta, non vanno più bene. L'ho già proposto altre volte: sperimentiamone [illegible] nuova a partire da Torino». [m. cas.]

DANTE SCANTAMBURLO

Arredamenti d'arte e design

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75
Tel. 0125.58640 - Fax 0125.58127

Concessionario cucine in muratura

ZAPPALORTO
La Cucina Toscana

e inoltre cucine

febal
CON TE OGNI GIORNO.

MAISTRI
la Cucina

SCANTAMBURLO DANTE
"ARREDAMENTI D'ARTE E DESIGN"

LESSOLO: AUTOSTRADA TORINO-AOSTA
USCITA CASELLO DI IVREA

Siamo a 5 km. casello autostradale e a 4 km. Ivrea

TERMOSANITARIA EPOREDIESE S.p.A.
"TUTTO PER L'IMPIANTISTICA IDROSANITARIA"

IL BAGNO DI IERI

IL BAGNO DI OGGI

TERMOSANITAR EPOREDIESE S.p.A.
Via A. Casale, 87 - Lessolo (TO) Tel./Fax 0125 58 37.1 / 58.2 6 1 4

Socio DELTA

ORARIO APERTURA: dal lunedì al sabato ore 8:00/12:00 - 15:00/19:00

LE SORPRESE DI «APPALTOPOLI»

Anche il candidato del centrodestra nega «Nulla so di sottoscrizioni ma diedi disposizioni precise di registrare ogni versamento»

A raccontare ogni cosa ai pm è stato ancora il costruttore Arlotto lo stesso che ha detto di aver dato 25 milioni allo staff di Chiamparino

Roberto Rosso e Sergio Chiamparino durante la campagna elettorale

Spunta una colletta anche per Rosso

Latitante l'uomo che avrebbe raccolto i soldi fra gli impresari

Giorgio [illegible]rio

Mentre procede l'esame dei contributi elettorali dei Ds, nell'inchiesta sui finanziamenti illeciti per le amministrative del 2001 compare anche una presunta colletta a favore del candidato del centro-destra Roberto Rosso. L'esponente di Forza Italia non si scompone: «Di sottoscrizioni a mio favore da parte di imprenditori edili non so proprio nulla - spiega - l'unica cosa certa è che all'inizio della campagna elettorale ho dato precise disposizioni ai miei collaboratori: voglio guai, registrate i contributi fino all'ultima virgola, compresi quelli di poche centinaia di migliaia di lire».

Il nuovo filone d'indagine parte dalle dichiarazioni di Piero Arlotto, uno degli imprenditori che ha promosso la colletta di 25 milioni a favore di Sergio Chiamparino. A suo dire, il «cartello» degli impresari aveva dato vita a una raccolta di fondi anche per il candidato di Forza Italia a questa volta a passare fra gli «stradini» con il cappello in mano sarebbe stato Giacomo Cumino, 59 anni, titolare della «Cumino Spa» di strada comunale della Pellerina 27 e consigliere del consorzio Cubit.

Cumino è iscritto nel registro degli indagati, ma per ora non può né smentire né confermare le parole di Arlotto. E' latitante all'estero da metà luglio, quando i militari della Finanza l'hanno cercato invano per notificargli un ordine di custodia cautelare per la nota vicenda di Appaltopoli. «E' negli Stati Uniti per motivi di salute - avevano spiegato i familiari - dovrebbe tornare fra qualche settimana». Invece l'imprenditore ha preferito prolungare fino a oggi il suo soggiorno negli Stati.

Per il momento su questo versante il solo indagato è Giacomo Cumino, lo è Roberto Rosso e lo i suoi collaboratori della campagna elettorale del 2001. Prima di effettuare altri passi, i sostituti procuratori Ferrando e Avenati Bassi e il procuratore Maddalena intendono verificare appieno l'attendibilità delle dichiarazioni di Arlotto. E anche se l'episodio confermato, sarebbe poi necessario capire se sia stato effettivamente commesso un reato: infatti nel caso in cui i soldi provengano da fondi personali degli imprenditori e non dalle rispettive aziende, reato penale non sussiste neppure.

Rosso, comunque, ribadisce di stare tranquillo. «Ho partecipato a parecchie riunioni elettorali con gli imprenditori, ma non ricordo di aver mai incontrato un gruppo di impresari specializzati nelle asfaltature stradali. E ho discusso della delibera Castellani sul ripristino del suolo, della quale all'epoca ignoravo persino l'esistenza».

Durante la campagna elettorale dello scorso anno il controllo sui contributi elettorali di Rosso era affidato a tre persone: il tesoriere nazionale Giovanni Dell'Elce, il segretario amministrativo regionale di Forza Italia Roberto Berruti e Davide Sarone, il «contabile» dello staff elettorale di Rosso. «Gli ho chiesto di dare un'occhiata ai registri della campagna elettorale - sottolinea il deputato azzurro - ma a nessuno di loro risulta un versamento effettuato da Giacomo Cumino. E nemmeno dalla "Cumino Spa" del consorzio Cubit».

Oltre all'imprenditore latitante, gli inquirenti hanno iscritto nel registro degli indagati altre sette persone, accusate di finanziamento illecito. Si tratta del sindaco Sergio Chiamparino, del presidente della cooperativa San Pancrazio Antonio Monaco e degli imprenditori Piero Arlotto, Fernando Pia, Carlo Tribaudino, Armando Brillada e Marco Cavagnero. La Procura però orientata a chiedere l'archiviazione tutto si potrebbe concludere con una sanzione pecuniaria per illecito amministrativo.

«Un codice di autoregolamentazione»

Lo chiede il sindaco che ringrazia il procuratore: ha evitato una crisi

Giuseppe Sangiorgio

«Proporrò al Consiglio comunale di elaborare un codice di autoregolamentazione sui finanziamenti ai candidati sindaco che si presenteranno alle prossime elezioni». L'ha detto il sindaco Sergio Chiamparino durante la direzione Ds, allargata ai parlamentari (fra gli altri presenti Chiara Acciarini, Alberto Nigra, Giorgio Benvenuto, Domenico Lucà e Salvatore Buglio), convocata dal segretario Rocco Larizza per discutere della crisi Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil.

Nel salone del dopolavoro Ferroviario di via Sacchi, gli uomini della Quercia hanno affrontato anche i nodi legati alle ultime vicende di Palazzo Civico. Ed è su questo punto che il sindaco si è dilungato. Ha voluto chiarire: «E' stato soprattutto grazie all'altissimo senso di responsabilità del procuratore capo Maddalena e dei suoi più stretti collaboratori, se questa vicenda si è potuta ridimensionare prima scatenare una crisi politico-istituzionale di cui la città in questo momento non ha bisogno».

Il segretario ds, Rocco Larizza

Chiamparino ha quasi escluso che nella scorsa campagna elettorale vi siano state irregolarità: «Forse leggero errore dovuto, credo, a fretta va. Comunque, ripeto, finché ci saranno uomini come Marcello Maddalena, varrà la pena portare avanti battaglie a favore della magistratura».

Secondo il sindaco resta tuttavia un problema: «Non è tollerabile che un cittadino sappia dai giornali di essere indagato. Per un nulla la città ha rischiato di diventare acefala, un sindaco dimissionario in un momento difficile per l'economia e la sua storia. E tutto ciò perché la legge sulle campagne elettorali lascia una zona grigia».

Di qui la proposta: «Lunedì in Sala Rossa chiederò a tutti i gruppi pensare elaborare un correttivo a quelle norme, particolare ai finanziamenti, questione che richiede la massima trasparenza».

Per rendere limpida questa «fascia che in ogni modo rischia di «danneggiare il mondo politico e dell'amministrazione a 360 gradi», sarà «indispensabile» un sorta regolamento a supporto a completamento della legge, evitando in futuro «incidenti» come quello in cui è stato coinvolto il sindaco. E Chiamparino, rendendosene conto, oltre a ringraziare quanti gli hanno inviato messaggi di solidarietà, ha espresso «massima fiducia in che, come Gioacchino Sada e Franco Ferrara, non hanno sicuramente nulla da nascondere». E dai circa esponenti del partito presenti al dopolavoro ferroviario si è levato l'applauso.

In apertura di seduta, il segretario Rocco Larizza ha parlato di Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil. Senza dimenticare il caso Chiamparino. «Sul quale - ha affermato - abbiamo riposto sin dal primo momento massima fiducia, sicuri di non sbagliarci. Certi, in particolare, che l'amministrazione lui guidata resterà un punto fermo per ridare prospettive alla città». Poi si è aperto il dibattito, al quale hanno partecipato e tarda sera parlamentari e dirigenti di partito.

Specchio dei tempi

«In viale XXV Aprile abitanti divisi sul numero delle multe per sosta vietata» - «Ecco le tariffe dei taxi» - «Tra ospedali c'è scambio di dati» «Parcheggi, è cambiata la tessera settimanale» - «Si il pirata»

Una lettrice ci scrive:

«In risposta ai lettori residenti in viale XXV Aprile, i quali si lamentano delle troppe multe per sosta vietata, vorrei rispondere a nome di circa un centinaio di residenti sul viale e nelle zone limitrofe che hanno scritto al Comando dei Vigili Urbani e al Sindaco per far cessare questa maleducata abitudine di posteggiare bellamente sotto i cartelli di vietata, in quanto le auto intralciano non poco il doppio senso di marcia, considerando anche il transito del pullman 47. Diverse volte si è quasi rischiato un frontale con il pullman, il quale costretto a transitare nella corsia opposta per evitare le vostre auto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore che si lamenta del servizio taxi Sono un tassista torinese e vorrei precisare che in tutta Italia e in tutta Europa esiste il diritto di chiamata fisso, da noi soprannominato "bandiera", che di città in città e, come per le tariffe, viene determinato dal Comune.

«La "bandiera" equivale a 3,10 euro dalle alle 22; diventa invece 5,16 durante il servizio notturno. Le chiamate via radio vengono sempre lanciate dalla centrale al posteggio più vicino all'indirizzo del chiamante, il tassametro viene quindi acceso all'avviamento dell'automezzo che, in condizioni di traffico normali, dovrebbe trovarsi all'indirizzo comunicato entro 3 minuti max. A questo punto il tassametro, che è piombato Vigili Urbani può quindi manomesso in nessun dal conducente, a seconda dell'ora in cui viene effettuato il servizio, non dovrebbe segnare più di 4,50 euro o 6,50, sempre che il cliente si trovi già in strada; se si fa attendere è ovvio che a suo discapito. E' previsto inoltre, giorni festivi dalle alle 22, un supplemento di 1,03, nonché un supplemento di 0,52 e per ogni bagaglio seguito dell'utente (il trasporto di ed animali è però a discrezione del conducente). Ricapitolando, anche a Torino i taxi girano, si prendono anche per brevi tratti in corsa ed il tassametro parte quando si avvia l'auto. Mi sembra che il lettore non abbia le idee molto chiare su come funzioni il servizio pubblico da piazza, spero essere stato abbastanza esauriente».

Alberto Risso

direzione del Sant'Anna ci scrive:

«In merito alla segnalazione di un lettore, che lamentava la mancata trasmissione degli esami della moglie, dall'Ospedale Sant'Anna all'Ospedale Martini Nuovo, desideriamo precisare che l'Azienda Cirm-S. Anna in caso di richiesta di esami eseguiti presso le strutture, li invia, situazione di urgenza, anche fax. Nel rispetto delle norme sulla privacy tale richiesta deve essere effettuata da un medico, il consenso scritto della persona . Siamo pertanto sorpresi dall'accaduto e, nonostante sia stata effettuata un'accurata indagine interna, siamo riusciti a individuare dove tale richiesta sia stata inoltrata»

Segue la firma

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla protesta di lettrice che si lagnava per l'eccessivo rincaro della speciale tessera a scalare per parcheggiare nella zona blu, passata da 22,72 euro a 30,00 euro si precisa che questa tessera adesso consente la sosta settimanale per un totale di 45 ore (totale mensile di 180 ore) a fronte totale di 40 ore della vecchia tessera (totale mensile 160 ore e quindi rincaro in concreto molto più contenuto di quanto possa apparire ad una prima vista delle cifre.

«Si evidenzia inoltre le vecchie tessere, non possono "compensate" con le nuove nelle tabaccherie e nelle altre rivendite come avviene per tutti gli altri "vecchi" documenti di sosta in quanto la presenza di un dispositivo "microchip" richiede la valutazione tecnica che solo in Atm può fatta e pertanto la tessera deve essere portata in corso Turati».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Il 10 ottobre, alle 6,50 del mattino, mio marito, mentre si recava al lavoro presso l'ospedale MaurizIano, è stato investito e l'automobilista è poi fuggito prestargli . L'incidente è avvenuto tra corso De Nicola e corso Rosselli dove c'è l'ingresso principale dell'ospedale Mauriziano. Mio marito ora è a letto e ci starà un bel po' viste le fratture riportate alle costole e al bacino. Se qualcuno assistito all'incidente è pregato di rivolgersi al Mauriziano».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UNA TRAGEDIA ANCORA TANTI INTERROGATIVI

Antonello Mauro e la moglie (al centro della foto) al battesimo della figlia

«Mauro Antonello un uomo solo che amava in modo ossessivo la figlia»

«Mauro Antonello? sicuramente era un uomo e depresso». Adriano Stradiotto, avvocato difensore Mauro Antonello nella causa di separazione contro la moglie Carla Bergamin, cerca parole. Perché le parole pesano quando si parla un cliente che ha sterminato la famiglia dell'ex coniuge. «Era disoccupato, andava veniva dal cantieri. Soprattutto si sentiva isolato: non vedeva mai il padre, tanto in tanto si faceva vivo fratello che vive a Torino» così lo ricorda il suo avvocato. A il Tribunale aveva chiesto al servizio di psicologia dell'Asl relazione rapporti familiari, richiesta routine quando c'è separazione non consensuale. «Era un quadro familiare molto conflittuale - spiega l'avvocato -. Antonello veniva descritto come fortemente depresso. Per questo l'Asl 8 aveva consigliato al Tribunale che la bambina vedesse il padre solo in incontri "assistiti", cioè alla presenza entrambi i genitori e di uno psicologo un'assistente sociale». Un lavoro lento e complesso per ricucire strappi che sembravano irrimediabili. quella relazione è rimasta sul tavolo del giudice. «La sentenza che predisponeva gli incontri assistiti non è mai arrivata. Eppure in alcuni casi permette di ritrovare il dialogo tra gli ex coniugi - commenta Stradiotto -. Antonello soffriva molto l'allontanamento della figlia che ama in modo ossessivo. Voleva che la moglie e la bambina tornassero a vivere con lui». E in effetti l'Asl 8 aveva sospeso gli incontri tra Chiara e il papà proprio per tutelare la piccola. «Viveva come un barbone, trasandato, abbiamo chiesto di evitare che la bambina vedesse da sola il padre. Non possibile fare diversamente» precisa Pierangela Peila, responsabile dei servizi psicologia dell'Asl 8. Ma come mai un uomo depresso, sbandato come Mauro Antonello teneva legalmente un intero arsenale d'armi? «La legge prevede una dichiarazione di idoneità psicofisica al momento del rilascio del porto d'armi - precisa Stradiotto -, dopodiché non ci più controlli meno non ci segnalazioni o denunce ai carabinieri».

NON ANCORA CERTA LA DATA DELLE CERIMONIE, MA QUEL GIORNO SARÀ LUTTO CITTADINO

Chieri, funerali separati per killer e vittime

L'autore della strage sarà sepolto a Loano

Giacomo Bramardo
Antonella Perotti

Si svolgeranno a Loano le esequie di Mauro Antonello, l'autore della folle strage di martedì mattina nelle villette via Parini 3 e 5, a Chieri. Lo avrebbe già deciso padre, che anni nella cittadina ligure, dando disposizioni in questo senso.

Funerali separati, dunque, per il killer e le sue sette vittime, cui sepoltura dovrebbe avvenire all'inizio della prossima settimana (ma non prima di martedì) nel Duomo Chieri. Alle celebrazione in Duomo, «sarà certamente presente un vescovo ausiliare o comunque un vicario del cardinale Poletto, che leggerà messaggio ai fedeli». Sul giorno esatto scelto per la celebrazione dei funerali non c'è ancora alcuna certezza, il sindaco di Chieri, Agostino Gay, già proclamato per quel giorno il lutto cittadino. Lo ha fatto tramite una lettera, spedita in queste ore a tutti i commercianti di Chieri, in cui il primo cittadino chiede agli esercenti

Sulle vetrine dei negozi esposti i numeri di conto corrente per offrire un aiuto agli orfani

di esporre sulle vetrine dei negozi, dando il massimo risalto, il numero del conto corrente aperto presso il Sanpaolo di piazza Cavour a Chieri (n. 10/60260, Abi 1025, Cab 30360).

Dopo le prime iniziali collette tra amici conoscenti della famiglia Bergamin, il Comune ha deciso infatti di farsi carico della raccolta offerte. aiuto immediato da destinare alla piccola Chiara, 7 anni, (la figlia di Carla Bergamin e Mauro Antonello) e per i fratelli Andrea e Daniele Bergamin, di 20 e 17 anni, sopravvissuti al massacro di martedì mattina.

L'altra sera, nel del programma «Porta a Porta», il ministro Stefania Prestigiacomo, tra l'altro, ha garantito un interessamento diretto concreto, attraverso un contributo da parte del governo che giungerà su questo stesso conto corrente.

Nelle parrocchie del Chierese le scorse sere, già svolti diversi di preghiera dedicati ai defunti della strage. Il più significativo ieri sera, alle 20.30 si è tenuto nella gremita parrocchia di San Giacomo, quella frequentata dalle vittime, a Borgo Venezia.

Ieri mattina, invece, all'obitorio municipale di via Ingria si sono concluse le autopsie, da parte dei medici legali Testi e Varetto, sulle ultime due salme: quelle della suocera settantunenne, Teresa Gobbo, e della

L'autopsia svela altre atrocità: una donna cercò di salvarsi lanciandosi dalla finestra

vicina casa, Laura Guerra. Anche i loro corpi stati trivellati da decine di proiettili.

Ma un tassello utile alla ricostruzione della dinamica fatti è arrivato dagli esami autoptici sulla salma di Margherita Bergamin: la donna, che al momento dell'incursione si trovava al piano superiore della villetta, sentendo sparare e intuito quanto stava accadendo, si è barricata nella cucina chiudendo a chiave la porta.

Un tentativo disperato quanto inutile: Mauro Antonello ha sparato alcuni proiettili sulla serratura, poi ha sfondato la porta nell'istante in cui la donna si lanciata dalla finestra che dà sul giardino retrostante. A questo punto, Antonello le avrebbe sparato due colpi dalla finestra, inceppando l'arma. Cambiata la pistola, ha ripreso la mira dall'alto verso basso e ha finito un'altra decina di colpi la cognata. Lo dimostrano le traiettorie proiettili, tutti sparati dall'alto verso il basso, e i segni evidenti di una caduta violenta.

I rilievi dei carabinieri sul cadavere di una delle sette vittime di Antonello Mauro

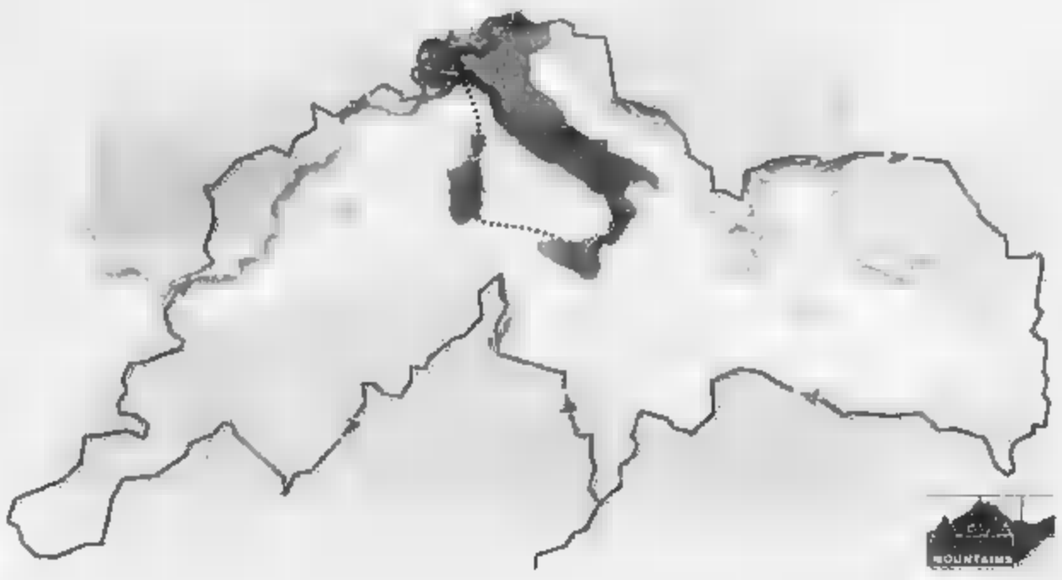
Le psicologhe

«Aiutiamo Chiara con l'affetto»

Ieri mattina, Chiara, la figlia di Mauro e Carla Antonello è tre i compagni, con le maestre. Come fosse un normale giorno di scuola, la strage avvenuta e la mamma ad aspettarla. Invece i genitori sono gli zii e cuginetta farà da sorella più grande. Chiara ha bisogno di essere lasciata . Basta domande, basta giornalisti, basta telecamere. Anche curiosità gente dovrà allentarsi. Chiara ha bisogno dell'aiuto di tutti, non per dimenticare. Ma per riprendere a vivere: «Abbiamo deciso spiegarle tutto, e di farlo subito - Pierangela Peila, la responsabile delle psicologhe dell'Asl -. Visto il clamore, potevamo certo nasconderle cosa era capitato. Nascondere avrebbe peggiorato le sue fantasie». Lanciano un appello, le psicologhe che l'assistono, le maestre e la nuova famiglia chic, nelle prime ore dopo delitto, hanno dovuto «resistere» all'assedio dei mass media. «Circondiamola di affetto, con la massima sensibilità discrezione possibile. Lei non deve sentirsi "diverso", mai, dagli altri bambini». I loro amici hanno aperto un conto corrente al Sanpaolo di piazza Cavour Chieri (conto 10/60260 - Abi 1025 - Cab 30360), favore di Chiara e dei figli Sergio Bergamin e di mamma Margherita, uccisi dal mostro.

Overland 6

Rientra in Italia la spedizione Overland 6 che ha unito idealmente in un grande "Anello azzurro" le più belle montagne dell'area del Mediterraneo.



Venite anche Voi a incontrare il Team Overland.

SABATO 19 OTTOBRE 2002 - PIAZZA CASTELLO - TORINO

Ore 11.00 Proiezione filmati Overland su maxi schermo
Arrivo carovana Overland 6
Saluto musicale a cura di un corpo bandistico
Saluto Autorità

Ore 12.00 Intervento Beppe Tenti, ideatore e capo spedizione Overland 6
Conclusione Management Iveco

Con il patrocinio della
Città di Torino

IVECO
www.iveco.com

PREZZO+TANGENZ.+ € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GM CORRIERE - ROVIGO» (1 e SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE MERCATO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,20 & RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 3,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTO GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,00, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.
Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici di grandi dimensioni per un controllo totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive; e la possibilità di personalizzare la tua auto.

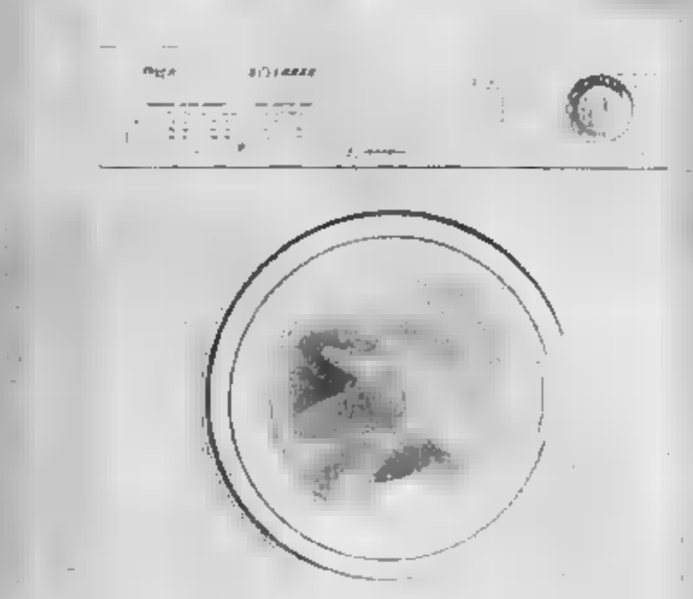
www.renaultmegane.it

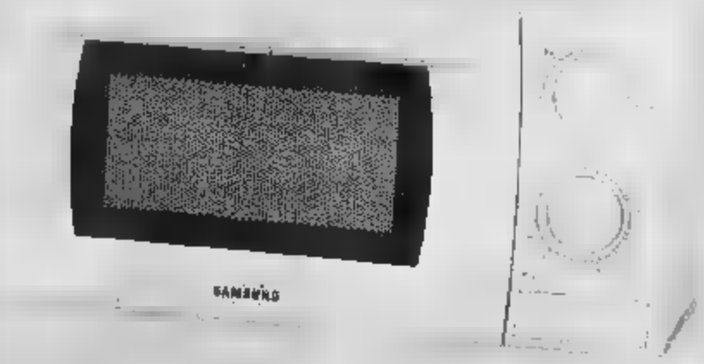
New Mégane. Designed by the road.

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.

REX Solarex...
...mai più panni stesi!!!





ASCIUGABIANCHERIA SOLAREX
- Capacità 5 kg.
- Cesto con rotazione bidirezionale
- Programma cotoni
- Asciugatura delicata
- Fase antipiega

€ 299,00

FORNO MICROONDE 17 LITRI
- Potenza 600 Watt
- Vano cottura in resine epossidiche
- Pannello di controllo meccanico
- 5 livelli di potenza
- Timer 35 minuti

€ 1,00

TOT. € 300,00

I VANTAGGI RISPETTO ALL'ASCIUGATURA TRADIZIONALE

- **Meno lavoro.** Con un'asciugabiancheria Solarex nessuna fatica per stendere e ritirare i panni.
- **La casa sempre in ordine.** Con Solarex si eliminano gli stendini ingombranti e i panni bagnati che diffondono umidità in casa.
- **Asciugatura in tempi ridotti.** Anche quando fuori c'è brutto tempo, Solarex asciuga perfettamente il bucato in meno di due ore.
- **Massima igiene per il bucato.** Solarex sostituisce l'asciugatura all'aria aperta, spesso piena di polverine e di smog che anneriscono i capi.
- **Stiratura facile.** I panni asciugati si presentano piacevolmente morbidi e senza pieghe.
- **Controllo dell'umidità finale.** I modelli Solarex consentono di programmare l'asciugatura con diversi livelli di umidità finale: "asciutto armadio" per i capi da riporre, "pronto stiro" per quelli da stirare subito ed "extra asciutto" (disponibile nelle versioni elettroniche).

Con REX SOLAREX l'inverno è più conveniente!!!
Acquista subito la tua asciugabiancheria REX
e con soli mila lire 1 EURO lorde a casa
ti faremo fare a ritirarne
un'altra grande occasione EP: MEDIMAX!!!
Regolamento presso punto vendita
IL MAX STORE DELL'ELETTRONICA DA
REX
EP: MEDIMAX

GRUPPO [redacted]
CASTAGNITO (CN)
Via Neive, 16 - Tel. 0173 212537
– Aperto la domenica –

GRUPPO [redacted]
[redacted] (CN)
Via De Revello, 26 - Tel. 0173 677636

CeMA
FOSSANO (CN)
Via Torino, 18/a - Tel. 0172 692859

EP: ELETTRO 90
[redacted] (CN)
Via Don Orione, 134 - Tel. 0172 457601

EP: BOFFA ANGELO
ALBA (CN)
Corso Piave, 54 - Tel. 0173 281626

EP: OBERTO allerino
[redacted] (CN)
P.za Trento Trieste, 45 - Tel. 0173 979638
– Aperto domenica mattina –

EP: PEIRANO
[redacted] MONDOVÌ (CN)
Corso Marconi, 25 - Tel. 0174 699022
– Aperto domenica mattina –

EP: [redacted] 2000
[redacted] (AT)
V.le Giovanni XXIII, 2-6 - Tel. 0141 793106

EP: Video Center
CUNEO
Corso Nizza, 93 - Tel. 0171 602102

EP: DELFI
CARMAGNOLA (TO)
Via Torino, 36 - Tel. 011 9720289

EP: AIMAR
BUSCA (CN)
Via M. Libertà, 8 - Tel. 0171 945201

1962

2002

Sabato 19 Ottobre

"quarantennale" del Panathlon Club Asti

Il programma

ore 11,00 - S.Messa Chiesa Madonna del Portone

ore 17,30 - Celebrazione Ufficiale Palazzo Ottolenghi

ore 20,15 - Serata di Gala Hotel Salera

Interverrà il Presidente del Panathlon International Vittorio Adorni

Trap: «Non sono Giovanna d'Arco»

«Se vogliono cambiare, cambino pure, ma c'è un limite a tutto
Mi hanno brutalizzato. Parlerò con Carraro: no, non mi dimetto
La squadra è con me e in giro c'è gente più confusa di me...»

intervista
Roberto Beccantini

SILURATO Trap. E ora, si dima. Meglio cambiare il Mima. Vin Trapi Trap surgelato. I giorni contati dal Trap. Trap sfiducieto. La musica è questa.

Come la mettiamo, signor due vittorie in dieci partite?

«La mettiamo che capisco e rispetto tutti, ma mi sento, come dire? brutalizzato. E io non sono Giovanna d'Arco, sono Giovanni e basta. Un briciolo di coerenza, non chiedo altro».

In che senso, scusi?

«La cito un titolo del Corriere dello Sport-Stadio: ora i club diano una mano. Perfetto. Obiezione: perché solo ora e non prima? Ho commesso i miei errori, ho le mie responsabilità, penso però che debba esserci un limite a tutto, anche alla storia della confusione mentale».

C'è la sensazione che voglia compiacere a troppa gente e, per questo, abbia snaturato il suo gioco.

«Compiacere io? Per favore... Nella Juve schieravo Bettega, Boniek, Rossi e Platini. Nella Fiorentina, Edmundo, Rui Costa, Batistuta e Oliveira. Andate e rileggervi le mie Nazionali: due punte, una mezza punta e via. Mi contestano Doni; ma è stato il cannoniere italiano più prolifico dopo Vieri. Di Vaio e Maniero? Sedici gol, come Del Piero».

Carraro è lì che freme: si dimette o non si dimette?

«No che non mi dimetto. E non parlo per una questione di vil denaro. Giusto che la Federazione faccia i suoi interessi: aspetto di incontrare il presidente, mi parlerà, mi parlerà. Resto dell'idea che la situazione non sia irreparabile. Mi lasci recuperare chi manca e poi discutiamone».

A onor del vero, ai Mondiali Totti e Vieri c'erano.

«E difatti non uscimmo per manifesta broccaggine, ma per banali errori, in difesa e di tiro».

Gattuso portò male anche a Zoff.

«Pure qui, bisognerebbe intendersi: tolgo Del Piero contro la Corea e mi date del difensivista; inserisco Montella con la Jugoslavia e giù botte. Sono tanti, i confusi: mica solo io. Gattuso: l'ho confessato subito, a Cardiff avrei dovuto insistere con Di Biagio».

Albertini si sente preso in giro.

«Balle. Era dentro ai ventitrè. Lo sapeva. Si è infortunato. Il dopo è arcinoto. Si è trasferito a Madrid, gli ho detto che l'avrei fatto seguire. Nel frattempo, è esploso Pirlo».

Risulta che squadra le remi contro.

«Lo nego nella maniera più assoluta. Sapesse quanti mi hanno telefonato. Vieri, per esempio: proprio lui, quello che mi avrebbe scavato la fossa. E molti altri. Lo spogliatoio è unito, ha sempre apprezzato la mia trasparenza».

Gli sponsor, viceversa, scalpitano. C'è addirittura chi l'ha scaricata.

«Non è materia di mia competenza. E comunque, non mi disturba. Io sono il ct della Nazionale punto e basta».

E come ct, nelle ultime dieci partite, ha battuto soltanto Ecuador e Azerbaigian.

«Sì, ma ho anche perso solo tre gare ufficiali in tutto, Croazia, Corea, Galles. Ribadisco il concetto: troppi infortuni. Al completo, e al massimo della condizione, questa squadra si qualifica in carrozza».

L'ingerenza delle tv, quanto pesa, quanto condiziona?

«Gli interessi sono enormi. Nelle amichevoli, applico la par condicio. Per il resto, impiego i più in forma. Certo, non è facile. Pensi che il 20 novembre giochiamo con la Turchia e il 24 c'è Milan-Inter. Altra storia: gli stranieri. Non sottovalutiamone il numero e l'influenza».

Voce di popolo: Trap lancia pochi giovani.

«Bonera, Brighi, Maccarone, gli Zenoni? Un giovane, inoltre, non trasformerà mai una squadra. Specialmente se le cose non girano per il verso giusto».

Chi di risultato ferisce, di risultato perisce.

«Ma io ho sempre privilegiato risultato e giocatori anche quando vincevo tutto, scudetti-record e coppe. Non ho mai anteposto la mia persona, la mia (presunta) scienza».

Rioapitolando?

«Se vogliono cambiare, cambino pure. Sacchi, Maldini e Zoff, che pure hanno fatto meglio di me, vennero contestati ferocemente. Conoscete le regole del gioco. Ma non mi dipingano per quello che ha perso il lume della ragione. Questo non l'accetto. Ho la squadra dalla mia e, a leggere l'audience televisiva, anche i tifosi. Avrei capito un esonero subito dopo i Mondiali. Adesso, proprio no. Ripeto: il contratto non c'entra (scade nel 2004, ndr), e che non mi va di abbandonare la nave sul più bello».

Giovanni Trapattoni è ct dal luglio 2000 e ha un contratto che scade nel 2004

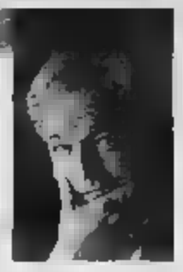
www.lastampa.it

Chi vorreste al posto di Trapattoni? Dite la vostra a «La Stampa» online. Finora nel sondaggio è in vantaggio Vialli, seguito da Capello, Zoff e Lippi

IL TOTO-CT

Chi al posto del Trap? Questo il parere degli addetti ai lavori. **Pierpaolo Marino** (ds Udinese): «Il ct ideale è un selezionatore e il migliore in questo ruolo è Moggi». **Luciano Moggi** (dg Juve): «Marino sì che se ne intende». **Carlo Mazzone** (all. Brescia): «Non condivido la caccia al Trap. Noi italiani diventiamo deficienti quando parliamo di calcio». **Fabio Capello** (all. Roma): «A me la Nazionale non interessa». **Roberto Mancini** (all. Lazio): «Se si dovesse cambiare, Vialli». **Marco Tardelli** (all. disoccupato): «Chiunque sia il ct, non deve essere solo un traghettatore per gli Europei». **Zdenek Zeman** (all. Salernitana): «In Italia non c'è un tecnico che possa cambiare l'Italia».

Caro Giuan, meglio tardi che mai



Gigi Garanzini

LE domande sarebbero tante. Anzi, sarebbero troppe. Tanto vale allora ridurle a una, riassuntiva. Caro Trap, ma chi te lo fa fare? Chissà se l'intervista del dopo-Galles Beppe Viola l'avrebbe cominciata così. Forse no, perché il suo talento gli avrebbe ispirato qualcosa di più originale. E forse sì, perché in un caso come questo prima dell'ironia affiorata non istintiva l'umanità di Beppe, a maggior ragione nei confronti del vecchio amico e coetaneo Giovanni. E allora, anche a nome di Beppe Viola che il giorno dopo Cardiff erano giusto vent'anni, e di chiunque ti abbia voluto bene dai primi calci nel Milan all'ultimo scudetto nel Bayern, Trap si può sapere una volta per tutte chi te lo fa fare?

Dopo il fallimento ai Mondiali, ogni decisione risulta sbagliata
Andarsene significa evitare insulti e tapiri; e allo sponsor che dice
la sua il buon Rocco avrebbe risposto: «Non conosco il prodotto»

LO SPONSOR. L'orgoglio, certo. La voglia di rivincita a qualunque costo, il rigetto dell'età pensionabile. Ma a che prezzo? Di tornare a casa da una serata così amara e di dover ancora fare i conti, alle 4 di mattino, con il tapiro di Striscia? Di farti insultare dai corsivisti della nouvelle vague? Di prender buona nota che, mentre il Palazzo ancora esita, esce allo scoperto il presidente dell'acqua Uliveto, è arrivato il momento di voltare pagina e di cambiare l'allenatore? Hai una vaga idea di che cosa gli avrebbe risposto il tuo maestro Nereo? Mi no conosso el prodotto. Ma ghe digo...

IL CAMBIO. Detto tra noi, sei già in ritardo di 4 mesi, caro Trap. Non poteva non sapere, un uomo di calcio come te, che dopo un fallimento di quella portata qualsiasi decisione prendessi avresti sempre e soltanto sbagliato. Provo con un esempio? La sostituzione di Biagio a Cardiff. L'hai tolto perché già ammonito e col passare dei minuti, e col calar del fiato e dei riflessi, crescevano in maniera esponenziale i rischi di un secondo cartellino giallo. Secondo me non solo hai fatto bene: ma con un arbitro severo come Veissière e un giocatore istintivamente falloso come Di Biagio hai tardato persino troppo. Bulgarelli, che a occhio e croce dev'essere il fratello di quello che per anni si è esibito con successo a Telemontecarlo, un po' come Nesta è sì e no parente di quello dei tempi d'oro della Lazio, l'ha menata da lì alla fine e anche oltre: arrivando a dire, nel commento conclusivo, che un'eventuale squalifica di Biagio sarebbe stato un problema da affrontare nella partita successiva. Poiché anche Bulgarelli è del '39, questo potrebbe significare due cose. Primo che ti vuol male bene del povero Beppe; secondo che, nonostante lucidità, non dev'essere un gran momento per voi di quell'annata pur gloriosa. Comunque sia, ne significa un'altra. Che ormai per commentatori, giornalisti, opinione pubblica, passanti e casalinghe di Voghera, come ti muovi ti sbagli. Se ti fischiano in dieci, come si fa a levare Di Biagio. Avendolo tolto, come si farà a sostituire un giocatore così. Di Biagio, Kreitner, Rijkaard, o Falcao. Se gioca Zauri, ci voleva Adani. Se giocava Adani, come si fa a lasciar fuori Zauri, Zauri e Adani, non Cabrini o Roberto Carlos.

IL BEL GESTO. Caro Trap, hai vinto due scudetti in campo e uno in panchina, e più o meno altrettante coppe tra campo e panchina. Gos'altro aspetti, dopo esserti preso le tue brave colpe, a mandarli tutti quanti dove li avrebbe mandati il parón?

LO SPACCIO
J Peter

Abbigliamento in Pelle
di
Alta Qualità

Capi in Pelle
a partire da € 49,00

Domenica 27 Aperto

ASTI - Via Caboto, 5 ang. Via Maggiora
Zona Industriale D1
Tel. 0141 440455/476080
www.jpeter.it
Email: spaccio@jpeter.it

ORARIO: 9,30-12,30 / 15,00-19,30
dal lunedì al sabato compreso

Promozioni valide fino ■ esaurimento delle scorte di magazzino e salvo errori ed omissioni

Ritorna...

ROTTAMAZIONE RITIRIAMO IL TUO VECCHIO CELLULARE

- DOMENICA APERTO !

- FINANZIAMENTI A TASSO ZERO !

Alcuni esempi:

Dual band,resiste agli spruzzi d'acqua, vibracall,WAP 1.1, batteria Li-ion.

€ 209.00

- SCONTO ROTTAMAZIONE

Vibracall,WAP,GPRS batteria Li-ion, giochi.

€ 299.00

- SCONTO ROTTAMAZIONE

Vibracall, vivavoce integrato, suonerie polifoniche, WAP

€ 239.00

- SCONTO ROTTAMAZIONE

Vibracall, vivavoce integr., WAP, T9 for SMS,chiamata vocale,batteria al Li-ion

€ 169.00

- SCONTO ROTTAMAZIONE

Dual band, cover intercambiabili, vibracall, orologio, vibracall,peso 133g.

€ 110.00

- SCONTO ROTTAMAZIONE

Traffico 15.00€ + materassino da mare + radio tascabile

€ 89.00

- SCONTO ROTTAMAZIONE

Display a colori, vibracall,WAP, voice dial,peso 87g.

€ 389.00

- SCONTO ROTTAMAZIONE

GPRS,effetti fotografie, display a colori, vibracall, WAP,infrarossi,bluetooth

€ 569.00

- SCONTO ROTTAMAZIONE

Vibracall,WAP 1.2, batteria Li-ion,modem integrato,GPRS

€ 159.00

- SCONTO ROTTAMAZIONE

Voice memo, Vibracall, WAP,batteria Li-ion, peso 84 grammi

€ 339.00

- SCONTO ROTTAMAZIONE

Regione Dota, 54 - CANELLI - AT - Tel 0141 823615 DOMENICA APERTO

PIU' CHE MAI... PREZZI STRACCIATI AI...

MAGAZZINI Alciati®

Perosino
ARREDAMENTI

APPROFITTA!... ORA O MAI PIU'!

ELIMINA 100 CUCINE
a PREZZI di FABBRICA

ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE ITEMA - Tel. 0173 281813

NEL PREZZO SONO SEMPRE COMPRESI GLI ELETTRODOMESTICI

* PREZZO [redacted] TU"

ISOLA D'ASTI
USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141 958455
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.
Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza misti a dischi e pneumatici di grandi dimensioni per un controllo totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive e la possibilità di personalizzare la tua auto.
www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.

Concessionaria Renault errebi VENDITA - ASSISTENZA - CENTRO REVISIONI - CARROZZERIA

C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411 www.errebiauto.it - info@errebi.it

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
SABATO 19 OTTOBRE
MATTEO & LA BAND
S.S. Asti Mare - VILLANOVA D'ASTI
Tel. 0141/952152

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

SIMBOL
SABATO 19 OTTOBRE
MATTEO & LA BAND
S.S. Asti Mare - VILLANOVA D'ASTI
Tel. 0141/952152

LA VITTIMA HA ANNI

Motociclista di Dusino muore a Chieri

RIVA FRESSO CHIERI. Tragedia ieri sera sulla strada che da Riva di Chieri porta nell'astigiano. Poco dopo le 20, 30 un terribile schianto è rimasto ucciso un motociclista. Si chiamava Nicola Cristallo, 36 anni. Era nato a Grugliasco ma viveva a Dusino San Michele, in provincia di Asti. Nulla ancora si sa sulle cause dell'incidente sul quale stanno indagando i carabinieri di Riva. Di sicuro Nicola Cristallo stava percorrendo la statale 10, quella che porta al casello di Villanova, per rientrare a casa. La sua moto si è schiantata contro un camion. Sono intervenuti i vigili del Fuoco di Torino, il giovane è morto sul colpo.

IN CITTA' L'ASTENSIONE (DATI DELLA CGIL) E' STATA IN MEDIA DEL 75%. STRISCIONE ALLO SCIENTIFICO

Il gruppo di pensionati astigiani della Cgil che ha partecipato alla manifestazione di ieri a Torino

Lavoratori, studenti e pensionati da Asti al corteo di Torino

ASTI

«Lo sciopero? E' andato bene anche nell'Astigiano»: il commento, ieri, del segretario provinciale Cgil, Antonio Serritella, al ritorno dalla manifestazione a Torino. Da Asti sono partiti una decina di pullman (vi è salita anche una delegazione di studenti). Secondo la Cgil nell'industria astigiana l'astensione dal lavoro ha raggiunto una media del 75%, con punte del 100% alla Trust, 95% all'Avir, 80% alla Gate. In ospedale adesioni intorno al 60%. L'agitazione, che ha coinvolto anche Comune, Provincia, banche e Poste, ha registrato un'adesione del 23% nella scuola. Tra gli insegnanti c'è stata tensione per un volantino che parlava di multe per gli scioperanti. Gli studenti del «Vercelli» hanno collocato uno striscione all'ingresso della scuola: «Noi entriamo ma scioperiamo». «Abbiamo voluto dimostrare - ha spiegato Matteo Trinchero, rappresentante d'istituto - il nostro dissenso contro la Moratti e l'articolo 18».

ANNUNCIO AL CONVEGNO ETHICA

Ciampi ad Asti in primavera

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi verrà in visita ufficiale nell'Astigiano in primavera. È stato annunciato ieri al convegno di Ethica dedicato al ruolo della cultura nella società civile. Il Presidente interverrà alla consegna del premio che Ethica in occasione del decennale fondazione consegnerà alla Sec «Società Europea di Cultura» i cui delegati in questo fine settimana ad Asti. Il presidente vicario della SEC, Arrigo Levi (nella foto con Vincenzo Cappelletti, Giovanni Penale e Vittorio Segre) è anche consigliere del Quirinale. Le date non ancora ufficiali. Il gruppo direttivo della Sec ha affrontato i delicati temi della scena internazionale, partendo da «Politica per l'uomo», documento diffuso nel 2000. In serata degustazione di Asti spumante nominato «vino simbolo» per i brindisi di pace nel mondo.

Sergio Miravalle A PAGINA 37

UN'INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE ANGELA QUAGLIA SUI RITARDI DELLA STAGIONE INVERNALE

L'Alfieri riapre, ma è polemica

Concerto il 30 ottobre, poi torna il cinema

Carlo Francesco Conti

ASTI

Che fine ha fatto il Teatro Alfieri? E che ne è della stagione invernale? Se lo chiedono da qualche tempo gli appassionati di spettacolo e lo chiede Angela Quaglia, consigliere comunale di Forza Italia e assessore all'Educazione della giunta Florio, la quale ha deciso di indirizzare un'interpellanza al sindaco Voglino.

Riaperto dopo 23 anni di lavori, l'Alfieri era stato inaugurato a giugno con di Asti Teatro. Dalla fine festival però è stato aperto solo una sera, per la rappresentazione di «Trappola per solo» della compagnia Artec, per ricordare il giovane farmacista Marco Scanavino, morto in agosto. In realtà nel teatro si è continuato a lavorare: l'apertura a giugno lasciato in sospeso ancora qualche dettaglio.

Angela Quaglia premette di aver «appreso che sono stati presentati i cartelloni delle stagioni teatrali di Moncalvo, Canalli, Alessandria, Alba». Subito dopo chiede: «Avendo sentito parlare di spettacoli teatrali solo da parte del consigliere Bestente, a proposito (e a sproposito) degli inviti serata inaugurale del Teatro, sapere quali sono gli intendimenti di codesta Amministrazione a proposito della gestione del teatro e quali iniziative intende prendere, anche se ormai in ritardo, per la stagione teatrale invernale».

Pronta la risposta del vicesindaco Alberto Pasta, con delega alla Cultura: «La stagione farà, è garantito, sono preoccupato personalmente. Partirà il 30 ottobre con concerto dell'orchestra del Teatro Regio. Non mi pare che sia in ritardo rispetto agli altri cartelloni citati, anche se non è ancora stata presentata. Ma è questione di giorni».

L'elaborazione del cartellone è stata affidata dirigente comunale Salvato Leto, già direttore organizzativo del Teatro Alfieri di Asti Teatro negli anni scorsi (fino all'avvento della giunta Bianchino). Dopo una parentesi ai Servizi Sociali, dove si era occupato tra l'altro del Centro Giovani (ora dovrebbe passare a Gianluigi Porro), Leto tornerà ad occuparsi della programmazione dell'Alfieri, sia per la parte teatrale sia per quella cinematografica. «Subito dopo il concerto - annuncia Pasta - torneranno le proiezioni in sala Pastrone e nella sala grande».

Sulla futura gestione dell'Alfieri Pasta non si sbilancia: discorso serio, per questo stiamo ancora valutando una serie di ipotesi e ascoltando chi ci fa proposte. Dovrà essere scelta oculata, in cui ha un determinante fattore mico. Comunque prenderemo decisione entro la fine dell'anno».

Il vicesindaco rilancia inoltre la polemica: «Come al solito, si strumentalizza anche il minimo pretesto per attaccare la giunta. Ma il centrodestra farebbe bene a pensare che cosa ha combinato permettendo che passasse il progetto noto come "Virgilio 5", ovvero la multisala, senza rendersi conto delle conseguenze. Un progetto che l'altro vedrà il Comune in concorrenza con i due schermi dell'Alfieri». Il progetto era stato presentato in Comune, poi ritirato. I promotori avevano però presentato un'istanza alla Regione, che l'aveva approvata nominando un commissario. Pasta annuncia: «In ogni caso, metteremo in atto tutti gli strumenti giuridici perché "Virgilio 5" non proceda».

Panariello e Monica Guerritore sono tra i protagonisti che animeranno il cartellone invernale del Teatro Alfieri organizzato dal Comune

Un primo assaggio della stagione invernale sarà il concerto dell'orchestra del Teatro Regio di Torino dal titolo «Bentornato a teatro». Sarà il primo appuntamento della stagione teatrale organizzata dal Comune. L'ingresso sarà gratuito e avranno la precedenza i palchettisti e chi si è associato agli «Amici del teatro». In questi giorni sono state inviate loro lettere-invito; palchettisti e «Amici del teatro» avranno tempo fino a lunedì 28 ottobre per confermare la loro presenza. Dopo i posti ancora liberi saranno assegnati a chi si prenoterà all'Ufficio relazioni con il pubblico. Stando alle prime anticipazioni, la stagione invernale comprenderà una quindicina di spettacoli fra teatro e danza. Tra i protagonisti fanno i nomi di Pamela Villoresi, Ottavia Piccolo, Monica Guerritore, Panariello, Luca De Filippo, Remondi e Caporossi, Pippo del Bono. Ci sono contatti anche per Giorgio Faletti e Giorgio Conte, mentre in primavera potrebbe arrivare all'Alfieri Dario Fo.

SCAVI PER OSPEDALE IN CORSO DANTE

Salvato un secolare

Si sono iniziati i lavori per le opere di urbanizzazione del nuovo ospedale del Fontanino. Da giovedì in corso Dante oltre l'incrocio con via Conte Verde (nella foto di Alberto D'Anna) sono al lavoro le ruspe: i primi interventi riguardano lo scavo per realizzare un nuovo tratto di condotta fognaria e l'impianto di illuminazione pubblica; contemporaneamente si lavorerà per realizzare una rotonda alla francese all'incrocio tra corso Dante e via Conte Verde, proprio davanti alla sede dell'Asl nell'edificio dell'ex Don Bosco. Successivamente verrà costruito il prolungamento di corso Dante sino all'incrocio con strada Valmorone e l'accesso al Pronto soccorso dell'ospedale riservato ai mezzi di emergenza. Ieri i lavori hanno subito una interruzione per studiare poter evitare l'abbattimento di un albero secolare di particolare pregio nella zona attigua al campo calcio Don Bosco. La pianta rimarrà al suo posto.

INCONTRO OGGI A NIZZA

Gemellaggio tra «difensori di ospedali»

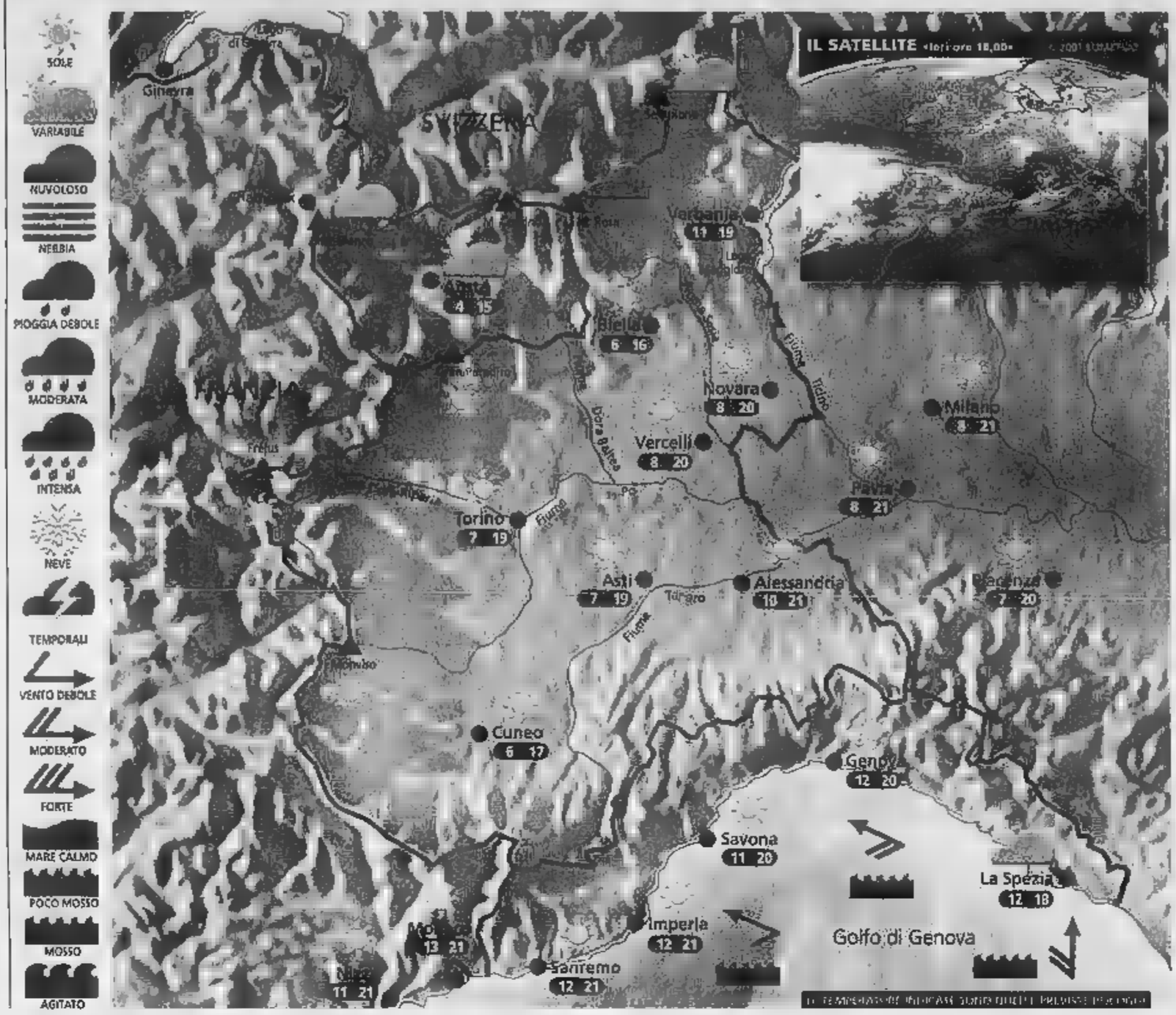
NIZZA

Riparte da Nizza la battaglia per il mantenimento dei piccoli ospedali: oggi alle 15, nel salone dell'oratorio Don Bosco si incontreranno i rappresentanti dei vari comitati piemontesi che in questo periodo sono scesi in piazza per la Sanità. Ad invitarli, il gruppo nato poco più di un mese fa in Valle Belbo, per riaffermare la necessità di un pronto soccorso a Nizza, di un reparto di e di quei servizi essenziali che rischiano di essere compromessi dal piano presentato dall'Asl 19. Un piano che prevede la creazione di un primo soccorso, day surgery per piccoli interventi, lungodegenza e medicina ed un country hospital in cui i pazienti potrebbero essere seguiti dai medici di base.

All'incontro sono state invitate delegazioni di Domodossola, Verbania, Novara, Rivoli, Ovada, Avigliana, Valenza, Fossano e Venaria. Tutte zone in cui, seppure in modo diverso, la Regione sta predisponendo tagli e ridimensionamenti. Intanto il comitato di Nizza, dopo aver incassato nella sua lotta pareri positivi da una ventina di sindaci ed un appoggio da parte della Provincia, continua ad organizzare riunioni nei paesi. Nell'intento di spiegare le proprie richieste: il prossimo appuntamento è per lunedì sera nella biblioteca di Calamandrana, cui seguiranno incontri martedì a Cueranti e mercoledì a Mombaruzzo. Inizio alle 21. **(e. ca.)**

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO
ELSY

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDI MATTINA
TRUSSARDI JEANS
PIU' DONNA DI MARIELLA BURANI
VALENTINO SPORT
GEOX
LINEAEMME by MARELLA
DONNA ENRICA
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655



Situazione

La giornata di ieri è trascorsa all'insegna del sole. Tuttavia alcuni addensamenti hanno interessato i rilievi alpini confinali e il settore nord della Val d'Aosta nel pomeriggio, dove si sono verificate anche deboli nevicate. Oggi permangono condizioni di bel tempo, con qualche nube sui settori alpini in mattinata.

Previsioni

Al mattino qualche nube sui settori alpini di confine e sul Levante ligure; altrove condizioni di bel tempo. Temperature relativamente basse e leggera sensazione di freddo. In giornata il bel tempo tenderà ad estendersi a tutti i settori, salvo qualche velatura di passaggio. Temperature gradevoli durante il giorno. Venti nel complesso deboli, con residui rinforzi su Alpi e Liguria. Domani correnti meridionali determineranno un parziale aumento della nuvolosità, ma senza la minaccia di pioggia.

Il limite delle nevicate

La neve può arrivare fino in pianura solo in condizioni particolari che non sempre sono in grado di realizzarsi contemporaneamente. E' necessario innanzitutto un cuscino d'aria piuttosto fredda nei bassi strati, senza che però alle quote superiori siano presenti inversioni termiche, altrimenti, anche se al suolo la temperatura rimanesse prossima o sotto lo zero, cadrebbe pioggia; sarebbero gocce pericolose perché, per il noto fenomeno fisico della sopraffusione, gelerebbero istantaneamente a contatto con il suolo ghiacciato, creando gravi ostacoli alla circolazione e danneggiando seriamente con il proprio peso alberi e fili elettrici. Dunque per nevicare è importante che faccia freddo anche in quota. Durante il passaggio di un fronte freddo la neve può raggiungere la pianura anche con temperature che al suolo sfiorino i 4°C. Se la precipitazione è intensa infatti la fusione dei fiocchi sottrae calore all'ambiente e la neve può guadagnare metri verso il fondovalle. In genere il fiocco diventa pioggia 400-500 m al di sotto della quota dello zero termico. Ma la casistica è lunga e complessa e molto variabile.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13	21	REGGIO CALABRIA	17	22
BARI	15	22	ROMA	14	22
BOLOGNA	9	21	VENEZIA	10	20
CAGLIARI	13	23	BARCELLONA	2	9
CATANIA	16	24	BRUXELLES	2	6
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	2	8
FIRENZE	10	21	GINEVRA	3	10
GLIA	12	22	LONDRA	2	9
PALERMO	16	23	MONACO DI BAVIERA	0	7
PERUGIA	8	18	PARIGI	-1	6
POTENZA	10	19	ZURIGO	2	8

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 38 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 19 minuti; cala domani alle ore 6 e 42 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

OTTICA SALVA

A PARTIRE DA 60 EURO
OCCHIALI DA VISTA
CON LENTI ANTIRIFLESSO

HAI VISTO BENE! E [illegible] ti servono degli occhiali progressivi, OTTICA [illegible] te li propone a partire da € 120.
[illegible] ti aspetta, in uno dei suoi 15 centri dove avrai modo di [illegible] seguito dai suoi ottici specializzati e risolverai ogni difetto visivo, con soluzioni personalizzate e un'assistenza globale.
PROMOZIONE VALIDA DAL 7-10-2002 AL 31-12-2002.
LA PROMOZIONE [illegible] È [illegible] CON ALTRE CONVENZIONI.

Ottica Salva. Maestri di vista. [illegible] VIA CAVOUR 99 - TEL. [illegible]
TORINO
C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 011 3298227
VIA NIZZA 372 - TEL. 011 6963050
C.SO TRAIANO 3 - TEL. 011 3179291
C.SO GIULIO CESARE 63 - TEL. 011 859078
VIA MONGINEVRO 44 - TEL. 011 331455
C.SO DE GA
VIA TRIPOLI 45 - TEL.
VIA MADAMA CRISTINA 60 - TEL. 011 6699757
P.ZZA STATUTO 26 - TEL. 011 [illegible]
VIA NIZZA 60 - TEL. 011 6[illegible]
C.SO VERCELLI 64 - TEL. 011 2[illegible]
VIA GARIBALDI 43 - TEL. 011 54[illegible]
CHIVASSO - VIA [illegible]
[illegible] - VIALE STAZIONE 1 - TEL. 011 [illegible]

SI CONCLUDE OGGI LA DUE GIORNI DI DIBATTITO ORGANIZZATI DALLA SCUOLA DI ETHICA ■ DALLA SEC

«Annusiamo la voglia di pace»

Il confronto tra uomini di cultura di Paesi diversi

Sergio M'r

ASTI

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi verrà in visita ufficiale nell'Astigiano nella prossima primavera.

L'invito, partito ■ presidenza ■ Provincia, è stato accolto dal Quirinale: sarà l'occasione per la ■gna del premio del decennale della «Scuola di ethica», assegnato alla Sec «Società europea di cultura». La notizia è stata data ieri, dal presidente di «Ethica» Giovanni Periale alla presentazione della due giorni ■ studio sul «Ruolo crescente ■ società civile come soggetto politico: responsabilità della cultura». Una trentina di delegati della Sec, provenienti da tutto il mondo hanno tenuto il loro consiglio direttivo con la presidenza ■ filosofo Vincenzo Cappelletti e del presidente vicario Arrigo Levi, giornalista ■ fama (è ■ direttore da «La Stampa» e collabora al «Corriere della Sera») ed è consigliere della Presidenza della Repubblica.

Il riconoscimento del decennale di Ethica prevede una dotazione in denaro di ■ mila euro (frutto ■ sponsorizzazioni) che andranno a rimpinguare il ■ rieco bilancio della Sec, fondata nel 1950 e che ■ sede centrale a Venezia alla Giudecca. Fondatore è stato l'italiano Umberto Campagnolo, presidente d'onore è Norberto B■. Ne fanno parte una ventina di Premi Nobel.

«Siamo una società europea di cultura e non una società di cultura europea» ha tenuto a sottolineare Levi, mettendo in evidenza il ruolo della Sec come laboratorio ■ idee e confronto sui grandi temi tra uomini di studi, religioni, nazionalità diverse. Alla Sec si parla in francese, ■ lingua degli ambasciatori, ma la società svolge un delicato ruolo di incontro diplomatico, lontano dai riti delle feluche. E proprio la ricerca di ■a «politica dell'uomo per l'uomo» è al centro del dibattito di questi giorni. «Siamo come cani da tartufo - ha chiosato Vittorio Dan Segre - che annusano l'aria al di là delle convenzioni ufficiali e fiutano ■ piste ■ dialogo a ■ pace. E' accaduto durante gli anni della Guerra Fredda, accade ■ con le realtà dei Paesi che hanno chiesto di entrare nell'Europa Unita».

Il convegno prosegue oggi nella nuova sede di Ethica, alla Casa dell'Asti a Palazzo Gastaldi, piazza Roma 10. L'ingresso è libero. Aprirà il dibattito della mattina■ Arrigo Levi. Seguiranno gli interventi di Eugene Decker(Stati Uniti), Slobodan Vitanovic (Serbia), Pierre Du Bois (Svizzera), Oleg Kudryashev (Ucraina), Magda van Emde ■ (Olanda), Miklos Hubay (Ungheria) ■ del giurista Mario Losano.

Ieri sera, dopo la prima giornata ■ di interventi, i politologi della Sec si sono concessi un momento distensivo, partecipando ad una degustazione guidata di «Asti spumante». «E' ■ vino da brindisi e quindi ideale ■ ambasciatore di pace nel mondo», ■ dei loro commenti.

Il gruppo dei politologi della «Società europea di cultura» ieri davanti alla casa dell'Asti in ■ Roma [Foto D'ANNA]

Il presidente Ciampi in primavera verrà ■ visita nell'Astigiano

POLEMICA SUL PERSONALE

Trivelli: «Noi dialoghiamo col sindacato»

ASTI

«Il rapporto col sindacato è sempre stato corretto e franco e credo possa continuare poichè lo riteniamo qualificante». Così l'assessore ■ Personale Mauro Trivelli dopo le polemiche sulla riorganizzazione della macchina comunale. Ad ■n documento di Rus e Cgil-Cisl-Uil, avevano replica■ i consiglieri ■ Pdci, Bestente ■ Bego, accusando il sindacato «di voler imbalsamare la vecchia organizzazione del personale». Era intervenuto anche il consigliere del gruppo Ds, Pier Luigi Graziano, criticando la posizione del sindacato. «Non darei ■ lettura così dura del documento come hanno fatto Bestente e Bego - precisa Trivelli - Capisco che un processo di riorganizzazione vada ad incidere e crei aspettative. Reputo che la presa di posizione del sindacato fosse più improntato sulle aspettative, probabilmente di maggiori modifiche. Il sindacato ha voluto approfondire per rispondere ■ suoi iscritti». Prosegue l'assessore: «La nostra riorganizzazione vuole porre il cittadino con i suoi bisogni al centro; oggi la macchina comunale è invece improntata sulle esigenze in■. Quella di adesso è una ristrutturazione dell'esistente per far funzionare la macchina comunale, perchè questa rivoluzione che dovrà portare alla centralità del cittadino è molto lunga. Ci sono tutti gli spazi per proseguire il confronto col sindacato che ■ mio ■ non è su posizioni di retroguardia. Con ciò bene ha fatto il Pdci ad intervenire per manifestare la sua posizione e un suo legittimo disagio». [f. v.]

AVVIATA DAL PM CORSI

A San Fedele indagine sulla salute

ASTI

Può esistere ■ relazione tra l'inquinamento ambientale a San Fedele e la salute dei suoi abitanti? La domanda, ■ finora senza riscontri, troverà una risposta: ■ medico epidemiologo, incaricato dal pm torinese Vittorio Corsi, sarà ricevuto lunedì mattina, in municipio, dal sindaco Voglino, il vice Pasta e l'assessore ■ (Ambiente). Il professionista sta lavorando alla raccolta di dati che consentano di approfondire il ■ilicato capitolo della salute, andando a ricercare un eventuale legame tra disturbi o malattie e l'esposizione al cromo esavalente e ai solventi clorurati. L'indagine costituisce uno dei filoni dell'inchiesta che Corsi sta conducendo da circa un anno sul «caso San Fedele».

E' stato Voglino, nell'assemblea di venerdì sera con gli abitanti del quartiere, a comunicare l'arrivo dell'epidemiologo ad Asti. Pasta ha invece aggiornato sulla trattativa con l'Arvin per ■ a ■ transazione nel «processo cromo» (prossima udienza il 30 ottobre). Se l'accordo sarà raggiunto, il Comune incamer■erà un miliardo di vecchie lire: la somma sarà reinvestita ■ beneficio del quartiere inquinato. Pensabene ha annunciato che i 92 pozzi privati ancora chiusi saranno d'ora in poi costantemente controllati dall'Arpa. Quest'ultima, incaricata dal Comune, avvierà pre■ il monitoraggio della falda che scorre nella parte Sud/Est della città, dove si trova l'area industriale di corso Alessandria. [L n.]

IDENTIFICATI A CANELLI

Sette bulgari lavoratori clandestini

CANELLI

Come «fabbrica» avevano i giardini pubblici, ■ postazione lavorativa una panchina. È successo in viale Italia, nell'area verde davanti a piaz■ Unione Europea, dove sette cittadini bulgari, uomini e donne, tra i 20 e i ■ anni, tutti privi del permesso di soggiorno, ma con i documenti personali in regola, sono stati sorpresi ■ vigili urbani mentre montavano contenito■ di plastica. Gli agenti del comandante Sergio Canta, identificati gli stranieri, hanno chiesto loro per quale ditta stessero svolgendo il lavoro. Dopo qualche reticenza ■ stata indicata un'azienda artigiana con sede in città, che avrebbe loro affidato questo lavoro «esterno». Riserbo sul nome della società: «Sono in corso accertamenti» spiega Canta. La polizia muncipale ha portato a termine l'operazione in collaborazione con la locale brigata della Guardia di finanza (comandante il maresciallo Roberto Mocco). Intanto i bulgari dovranno presentarsi in questura per ritirare il decreto ■ espulsione. La presenza di extracomunitari in città era stata segnalata già da agosto. In soli venti giorni i vigili urbani avevano identificato, nel territorio comunale, un centinaio di stranieri, quasi tutti senza permesso ■ soggiorno. [fi. l.]

ARRESTATI TRE GIOVANI: AVEVANO LA BASE IN UN APPARTAMENTO IN VIA DUCA DEGLI ABRUZZI

Spacciavano davanti alla questura

Erano subentrati al loro fornitore catturato l'estate scorsa

ASTI

Avevano fatto del loro appartamento, al primo piano di un condominio in via Duca degli Abruzzi 40, la base per lo spaccio di eroina. A un centinaio di ■ri dalla questura. Agli investigatori della sezione narcotici della Squadra Mobile la cosa è parsa un affronto personale, subi■ trasformato ■ un'occasione per individuare e stroncare ■ nascente canale di rifornimento della droga ■ l'operazione battezzata «Hard man» (uomo duro).

In manette sono finiti Ezio Calani, 31 anni, originario di Cinaglio, ex operaio di una fabbrica ■ Tigliole, la moglie Marileide Barbosa Cardeal, 31 anni, brasiliana, e il tunisino Abdelmalak Mourad, 32 anni. Sono difesi dagli avvocati Aldo Mirate e Barbara Odarda. Ieri mattina sono stati ascoltati dal gip Manotti che ha deciso la scarcerazione di Marileide Barbosa Cardeal.

Al momento dell'irruzione degli uomini della Mobile, al comando del vicequestore Gianfranco Vaccaneo e dell'ispettore Marco Primavera, i tre ■o nell'appartamento di via Duca degli Abruzzi, in cui sono stati trovati anche 20 grammi di eroina pura ancora da tagliare, «in pietra» come si dice in gergo.

L'operazione è seguita ad alcune settimane di indagini, coordinate dal pm Anna Ricci, in cui sono state documentate minuziosamen■ le mosse dei tre, ■ spaccio minuto, ■ viaggi per il rifornimento della materia prima a Torino. «Andavano ogni due o tre giorni - spiegano in questura - acquistando mediamente 10 grammi, da cui si possono ottenere solitamente fino a 50 dosi. Era sempre eroina ■ buona qualità, molto ricercata».

Secondo le indagini, i tre avevano ■ dapprima avviato lo smercio nell'appartamento e persino a pochi metri dalla ■ questura. Lo ■ però non era passato inosservato, l'andirivieni di giovani aveva suscitato sospetti a malcontento ■ alcuni abitanti della zona, che ■ sono rivolti alla polizia.

I tre hanno deciso di cambiare strategia: il tunisino teneva i contatti con i clienti da solo, Calani e la moglie insieme, spesso fingendosi una coppietta ■ auto. Per agire più liberamente avevano affidato ■ nonni paterni il figlioletto di pochi ■.

«L'indagine ■ messo in evidenza un fenomeno nuovo - indicano in questura - Calani e la moglie, fino a qualche ■o fa solo tossicodipendenti, hanno praticamente preso il posto lasciato vacante dal ■ fornitore abituale». Anch'egli agiva nella zona, ed ■ stato arrestato in luglio dalla Mobile. Conoscendo i canali di rifornimento, i coniugi hanno deciso di «rilevare» l'attività. La loro avventura, però, si ■ conclusa dopo poche settimane. [c. f. c.]

Arrestati: Marileide Barbosa Cardeal, il marito ■ Calani, e Abdelmalak Mourad

OGGI ALL' OTTOLENGHI

Ordine dei medici con giuramento e premi ai ■

ASTI

Si svolge oggi la «Giornata del medico» promossa dall'Ordine provinciale che nell'Astigiano conta 749 chirurghi e ■ odontoiatri. L'appuntamento è a palazzo Ottolenghi. Alle 10 aprirà i lavori il presidente Mario Alfani; annuncia■ la partecipazione dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che potrebbe intervenire anche sul piano sanitario regionale. Seguiranno interventi di Mario Eandi ordinario di Farma■ a Torino ■ «Bioetica e professione medica» e del vescovo Francesco Ravinale su «L'uomo e il malato». Dalle 11,30 due cerimonie: ■ giuramento dei giovani ■dici e la premiazione dei «camici bianchi» con ■ anni di laurea: Pier Vittorio Balistreri (odontoiatra), Clemente Bramafarina (primario emerito di medicina legale), Giorgio Cordinale, (medico di famiglia) Pier Gianni Cavallo (primario di medicina alla clinica San Giuseppe), Filippo Chiesa (odontoiatra), Mario Lazzarone (medico di famiglia), Nicola Proscia (primario emerito di Chirurgia a Nizza). [f. la]

NOTIZIE ■

ISOLA

In coma camionista dopo lo scontro sulla statale

■ in ■ farmacologico all'ospedale di Asti Osvaldo Rosso, ■ anni, Camerano Casasco, coinvolto giovedì pomeriggio nello scontro fra due camion sulla statale per Alba. L'uomo conduceva un camion Volvo, con al fianco la moglie Lidia Cortese, rimasta lievemente ferita. Per cause ■ via di accertamento da parte dei carabinieri, è finito contro l'autoarticolato Iveco condotto da un francese, Maurice Renard, ■ condizioni non gravi.

MONTIGLIO

Due auto fuori strada a causa di un sorpasso

Incidente sulla provinciale, vicino al lago di Codana. Per cause in via di accertamento, pare ■ seguito a un sorpasso, la Audi 8■ condotta ■ Paul Oarga, 27 anni, rumeno, e la Berlingo ■ Sandra Contino, 49 anni, Montemagno, che viaggiavano nella stessa direzione, sono finite fuori strada. I conducenti sono rimasti lievemente feriti.

■

Pietro Marcenaro ■ congresso Ds ■ domani

Domani (dalle 9,30 al Centro S. Secondo), assemblea congressuale dei Ds per l'elezione del segretario al posto del dimissionario Mauro Oddone. Parteciperà il segretario regionale Pietro Marcenaro.

MONCALVO

Il Lions dona apparecchiatura ■ una bimba albanese

Oggi alle 11, all'Istituto scolastico comprensivo, il Lions Club Moncalvo Aleramica donerà un apparecchiatura a Paoletta, bimba albanese colpita da tetraparesi spastica.

ASTI E MONCUCCO

Restauri: finanziamenti per 4 miliardi dallo Stato

Quattro miliardi di vecchie lire è l'importo ■ contributo statale per i lavori di restauro delle antiche mura di viale Partigiani ad Asti e del castello di Moncucco. Lo ha annunciato il deputato di Forza Italia Giorgio Galvagno, che ■ seguito la pratica in commissione. Galvagno ha anche sottolineato «l'interessamento del sottosegretario Armosino».

maglificio *Mabal* BALDICHIERI (AT)

E' iniziata la vendita dei nostri campionari autunno-inverno 2002/2003

100% cashmere e lane pregiate

... jeans - pelle - pellicce

CAPI SFILATA

Vi aspettiamo ■ BALDICHIERI D'ASTI

Via Garibaldi, 15 - Tel. 0141.66104 ORARIO: dal lunedì al sabato 8-12 e 15-18

LICIA la vorrebbe così.
E tu?

Licia Cola devolve il suo

rrebbe me un un RSO T
MINI oggi puoi creare tu
le
omatico CVT

Gruppo BMW
TARGET
Corso Alessandria

MINI & ME.
PERCHE IO SONO COSÌ

MINI

SI APRE UNA MINIRASSEGNA TRA CLASSICA E JAZZ

Inviti musicali a Cortazzone

L'Optional String Kuartet stasera terrà [redacted] concerto a Cortazzone

CORTAZZONE

S'inizia stasera la terza edizione della rassegna «Cortazzone in musica» organizzata dal Comu[redacted] con il Circolo filarmonico astigiano. Tre i [redacted] in programma, dalla musica classica al jazz e al gospel. «Tutti di elevato livello artistico» indica il sindaco Simonetta Ventura.

Il primo appuntamento è stasera alle 21,30 nella chiesa parrocchiale con l'«Optional String Kuartet» formato da strumentisti dell'orchestra del teatro Regio di Torino: Stefano Vagnarelli e Arok Jakaj al violino, Gustavo Fioravanti alla viola, Dario Destefano al violoncello e Michele Lipani al contrabbasso. Ricco il programma, da Bach e Mozart fino a Piazzolla, Morricone, Gershwin e Bernstein, improntato al gusto di scoprire il divertimento tra le pagine dei grandi compositori. La serata rientra nel circuito «Il Regio itinerante».

Prossimo appuntamento sarà sabato 16 novembre con il jazz del saxofonista Gianni Basso, accompagnato dal pianista Andrea Pozza e dal contrabbassista Luciano Milanese. La chiusura sarà domenica 16 dicembre alle 17 con il concerto del «Peter's gospel choir» diretto da Giorgio Molfini che presenterà un programma di brani tradizionali di carattere natalizio.

Tutti i concerti avranno ingresso libero e saranno abbinati alla presentazione di [redacted] e tradizioni del [redacted]. [c. f. c.]

[redacted]END[redacted]NO TRA ENOGASTRONOMIA, FIERE E SPETTACOLI

Fine settimana ricco di appuntamenti nell'Astigiano.

Moncalvo si diverte con il dialetto

Al Comunale decolla il 20° cartellone della rassegna dialettale. Alle 21,30 la «Trebisonda» di Candiolo proporrà [redacted] dei testi più noti di Erminio Macario, «Finestre sul Po». In scena quindici attori diretti da Mario Maina. Biglietti: primi posti 8 euro, [redacted] 5. Abbonamenti ai quattro spettacoli [redacted].

Scoprire i parchi con la bicicletta

La Pedalata cicloturistica dell'Ente Parchi partirà domani, alle 8,30, da Valleandona (piazzetta della frazione). Si proseguirà per il parco di Rocchetta Tanaro (toccando Asti, Montemarzo, Rocca d'Arazzo e Castello d'Annone): i partecipanti saranno rifocillati con panini. Poi partenza per la riserva della Val Sarmassa, dove sarà servita la spaghettata. Nel tardo pomeriggio ritorno a Valleandona. Il percorso è di [redacted] 100 km. Partecipano Gruppo sportivo «Piemontesina» e Udace. Info: 339/1782026.

Coazzolo fa festa con la mostarda

Domenica di festa con il «Palio della cougnà». Alle 11,30 conferenza di Franco Piccinelli sulla mostarda. Alle 12,30 abbinamenti gastronomici [redacted] alle 13, al circolo della Pro loco, pranzo con friciule, trippa con fagioli, formaggi, vini tipici. Alle 15 sfilata [redacted] Gruppo storico dell'Assedio di Canelli. Premiazione [redacted] migliore cougnà e dell'opera d'arte ad [redacted] ispirate alle 17. Musiche e balli [redacted] Bruno Montanaro.

Gli altri richiami di oggi

PRANZO [redacted] LANGA La [redacted] enogastronomica riserva d[redacted] appuntamenti. Alle 13 si pranza al «Mangia Ben» (23 euro). Prenotazioni: 0141/851.139. Alle 20 si cena al «Ca' Bianca» di Mombaldone (28 euro). Info. 0144/91.421.

9-11, MONTEMAGNO. Il Bibliobus, la biblioteca viaggiante dell'«Astense» fa tappa in piazza Umberto I.

9-19, ASTI. Sotto i portici Anfossi la Lav (Lega antivivisezione) raccoglie firme a sostegno della petizione per la riforma del codice penale: si propone la detenzione fino a due anni per chi maltratta gli animali. Replica domani.

10, ASTI. Convegno del Cif «La famiglia fonte di speranza per un mondo nuovo» organizzato alla casa diocesana di via Giobert 56 nei [redacted] anni di attività del consultorio dedicato a Francesca Braggio. Relatore lo psichiatra Giuseppe Bonavolontà.

10, NIZZA. All'istituto Pellati conferenza del ricercatore Marco Orsi su «Antarctica: note e riflessioni sulla missione scientifica in Antartide».

16, [redacted] All'Auditorium della Trinità presentazione del calendario 2[redacted] dell'Erca. L'«Armanoch» è curato dall'Accademia culturale e si avvale [redacted] disegni [redacted] Massimo Ricci. Partecipa Celestina Costa, figlia del poeta dialettale Nino Costa. Durante l'incontro [redacted] parlerà della nuova storia di Nizza [redacted] ne occupa Giuseppe Baldino), pensata e scritta in linguaggio semplice anche ad uso delle scuole.

19, MARETTO. Pizza protagonista, con la musica di Epico, nei locali della Pro loco. Il ricavato sarà devoluto alla Croce Rossa di Villafranca per una nuova ambulanza.

20, FERRERE. Serata a tema (gran bollito piemontese) all'agriturismo «Amis d'la Ribota». [redacted] su prenotazione: 0141/934.660.

20, MOASCA. Festa delle «livrojie»: cena con piatti piemontesi e degustazione di «Barbera del Comune», ottenuto dalla selezione delle barbere dei produttori locali. Assaggi di «torta 'd Mu» (dolce a base di marmellata di more di gelso).

20, QUARANTI. Nella chiesetta di San Damiano festa del Ringraziamento con braciolata, caldarroste e vin brulè. Concerto della corale di Tigliole.

20,30, CINAGLIO. Nell'ambito della «Fiera del tartufo Moncalvo [redacted] Monferrato» cena al «Canestrello d'oro». Cucina Ezio Musso. Tra i piatti: antica zuppa di «boleti», agnolotti di piccione col burro al tartufo nero, controfiletto di vitello con salsa piemontese al tartufo bianco. Quota: 52 euro. Prenotazioni: 0141/209.191.

20,30, TONCO. Tradizionale «Bagna caöda alla Gerardo [redacted] Tunc», [redacted] Villa Toso, preparata dalla Pro loco. Menù a 17 euro.

21, COSTIGLIOLE. Al Comunale, Teatro di Confine presenta «I libri di Prospero», liberamente ispirato da William Shakespeare [redacted] da «Prospero's Books» di Peter Greenaway. Colonna sonora curata da Beppe Fasolis. Ingressi: 5 euro.

21, BRUNO. Nella chiesa parrocchiale concerto organizzato dal Comune e dalle associazioni locali: sul palco l'orchestra giovanile Mozart 2000, la corale della parrocchia, Gabriele Fioriti (violoncello), Andrea Rapetti (chitarra), Lena e Amande Lorenzen (organo e voce). Lettura di poesie di Luigi Visconti. Al termine vin brulè e amaretti. Ingresso libero.

21, MONTAFIA. Serata giova[redacted] con la discoteca mobile «Disco Explosion» per i festeggiamenti di San Dionigi.

21, MOMBERCELLI. Nel palatenda «Perchè crollò la torre di Mombersario?», musical dei ragazzi del paese. Ingresso libero.

21,30, CANELLI. Al «Gazebo» ballo liscio con l'orchestra «Ines e i Papillons».

21,30, MONTIGLIO MONTO. Al «Peter Pan» [redacted] balla con «I Gem».

Gli appuntamenti della domenica

[redacted] APERTI. Visite alla Torre Troyana (10-13/16-19), castelli [redacted] Cisterna (15-18,30), Castell'Alfero, Moncucco Torinese, Piea, Soglio, torre e cappella Rivalba di Castelnuovo Don Bosco (tutti [redacted] orario 10.30-12.30/14,30/18,30).

ANIOC. Settima festa degli insigniti: messa in suffragio dei defunti alla Collegiata San Secondo. Partecipano il segretario generale Feliciano Monzani, delegati valdostani e lombardi.

9, MOMBERCELLI. Giornata del tartufo della Valtiglione: mercatino con prodotti tipici e specialità enogastronomiche.

10, CASTELNUOVO BELBO. Sagra «del cunej e d'la pulenta»: degustazione di vini, contrattazione di funghi e tartufi, mostra mercato equina, esposizione [redacted] trattori d'epoca. Dalle 12,30 alle 17 polenta e coniglio in tegami di terracotta. Musica con l'orchestra «Stereo» ed esibizione di ballerini (tango argentino).

10,30, ASTI. «Aperitivo in musica» con l'Orchestra giovanile astigiana a palazzo Ottolenghi. Musiche di Vivaldi, Handel, Bach, Grieg.

16, MONTAFIA. Alla festa patronale torneo di scacchi e, alle 21, danze con «Ciao Pais».

15-17, ROCCAVERANO. «Domeniche della robiola»: nel palazzo comunale si apre il Museo della formaggetta langarola. Degustazione e vendita di robiole dop.

15, CALAMANDRANA. Festa patronale in frazione Bruciati: messa e tradizionale processione in onore della Madonna. Caldarroste e vin brulè.

16, ASTI. Alla casa di riposo «Città di Asti» s'inaugura la Residenza assistenziale alberghiera per autosufficienti (16 ospiti).

15-17, CASTELLO D'ANNONE. Nelle ex elementari selezioni a porte chiuse del «Festival di Napoli 2003».

21,30, CANELLI. Al «Gazebo» liscio con «Bruno Mauro e la band». Presenta il dj Franco Denny.

[redacted]

«Crotin» aperti per due giorni

■ Da oggi a Calosso c'è la «Fiera del Rapulè», manifestazione in omaggio alla vecchia usanza di andar per vigne a raccogliere gli ultimi grappoli. Comune e Pro loco presentano nel fine settimana [redacted] serie di iniziative culturali e di buona tavola. Alle 18, nella sede delle associazioni di volontariato, taglio [redacted] nastro del concorso «Premio Arte»; alle 18,30, a palazzo comunale, inaugurazione della mostra [redacted] Marilena Dalmino e Federica Cagnotto. [redacted] 19 s'inizia [redacted] percorso dei «Crotin», passeggiata enogastronomica nelle [redacted]e d[redacted] centro [redacted]. I piatti sono curati da: Pro loco [redacted] Calosso e Motta, locanda Antichi sapori, Vecchia osteria Tinella, Vinarè e La Crota. I visitatori potranno acquistare un carnet di buoni (da 5 euro) per le degustazioni dei vari piatti. Tra le altre proposte, l'annullo filatelico, musica, momenti teatrali, sbandieratori ed esibizione della fanfara dei bersaglieri. La festa proseguirà domani, alle 10, con il mercatino di prodotti tipici e alle 12,30 con la riapertura del percorso gastronomico. Alle [redacted] si terrà la pigiatura in piazza delle uve a cura dei produttori della «Crota d' Calos». Poi elezione [redacted] miss Rapulera. [e. ce.]

CALLIANO

Sfida del Pa(g)lio con otto rioni

■ Chi vincerà la 31ª edizione del «Pa(g)lio ragliante»? [redacted] Calliano [redacted] borghi sono pronti a sfidarsi: l'appuntamento è per domani alle 16, dopo la sfilata per il paese che [redacted] come [redacted] «La vita nel Medioevo». Gli oltre cento figuranti partiranno [redacted] via Cavour [redacted] raggiungere la piazza dello sferisterio. Il rione «Courtin» cercherà di ripetere la vittoria 2001; gli altri sei («Perrona», «Pietra», «Barriere di Casale», «Cristo», «San Michele», «San Rocco», «Pietra Pirenta») promettono battaglia. La giornata si concluderà con le danze: [redacted]rà l'orchestra [redacted] Luigi Gallia (ingresso gratuito). Il «Pa(g)lio ragliante» rientra nel programma della festa patronale che s'inizierà oggi. Alle 17, nel salone delle scuole elementari, taglio del nastro per [redacted] mostra «L'età di Don Scamuzzi». Alle 21 si potrà danzare con l'orchestra di Walter D'Angelo. Lunedì, alle 10, fiera bovina ed equina. Alle 21 [redacted] «Sani [redacted] Salvi». Durante la serata sarà premiato il rione vi[redacted] al «Pa(g)lio ragliante». [gl. m.]

CONVEGNI AD ASTI, SOGLIO, ALICE BEL COLLE

Ambiente e paesaggio la parola agli esperti

ASTI

I temi del paesaggio e dell'ambiente entrano nel calendario del fine settimana: convegni sono fissati oggi ad Asti e Soglio, domani ad Alice Bel Colle (il seminario alessandrino vede tra gli organizzatori l'Istituto di ricerche sul barbera di Agliano).

ACQUE PULITE. Il salone della Provincia ospita oggi, alle 9, il convegno «Le tecniche [redacted] depurazione naturale: [redacted] strumento per tutelare le acque a servizio [redacted] amministrazioni e imprese». Si parla in particolare di fitodepurazione, metodo fondato sull'utilizzo delle canne di palude, che si nutrono delle sostanze organiche presenti nei reflui. Il «Centro italiano per la riqualificazione fluviale» metterà a confronto esperienze maturate in Toscana, Emilia e Piemonte. L'architetto astigiano Vittorio Fiore, che ha seguito il progetto di fitodepurazione realizzato al Centro di educazione ambientale [redacted] Villa Paolina, illustrerà [redacted] intervento attuato nel Novarese.

PROGETTARE IL TERRITORIO. Quali prospettive attendono [redacted] paesaggio agrario dell'Astigiano e del Monferrato? Dalle 9,30 oggi, al castello di Soglio, entreranno nella discussione sulla progettazione del futuro anche i centri urbani minori e i giardini storici. Gli interventi saranno aperti dagli organizzatori: Marco Bianchi (Centro d'Arte Xa') e Gianni Cavallero (Ordine degli architetti). Contributi di Cristina Lucca (Soprintendenza regionale per i Beni architettonici e il Paesaggio), Vittorio De Fabiani, Marco Devecchi, Federica Larcher (docenti universitari), Nada Ravizza (funzionaria Provincia), Gianfranco Miroglio (Ente Parchi), Giorgio Ferrero (Coldiretti). A seguire la visita guidata ai giardini storici dei castelli di Soglio, Settime e della Tenuta Valdeperno.

Ad Alice Bel Colle i lavori si terranno domani (10,30, Confraternita): studiosi, vignaioli e amministratori si confronteranno sul tema «Il paesaggio dell'Alto Monferrato, ritratto di una civiltà collinare». Interverrà l'assessore regionale Cavallera. Relazione [redacted] Gianluigi Bera. Tra i contributi, quello del giornalista televisivo Beppe Rovera. [l. n.]

I CAFFE' LETTERARI

La Gianini Bellotti domani sera [redacted] Diavolo [redacted]

ASTI

Nuovo appuntamento con i «Salotti letterari» domani al Diavolo Rosso. Protagonista della serata, dal titolo «Adagio un poco [redacted] sarà Elena Gianini Bellotti, autrice del celebre libro «Dalla parte delle bambine». [redacted] la seconda giornata realizzata da Lorenza Zambon e Alessandra Rossi Ghiglione della Casa degli Alfieri per la rassegna «Raccontare non è mai neutro» della Biblioteca Astense e Polledra Progetti integrati.

Elena Gianini Bellotti, autrice centrale nel pensiero delle donne nelle sue opere più recenti esprime [redacted] tema dei passaggi d'età. L'incontro s'inizierà [redacted] 19 con letture di suoi testi da parte di attrici della singolare formazione di teatro popolare Alkaest di Novate Milanese. Alle [redacted] aperitivo (vermut e tartine) con la scrittrice. Alle 22 [redacted] tutto femminile del gruppo «Elle in tones», quattro vocalist specializzate nel repertorio di Duke Ellington. Ingresso libero. [r. s.]

[redacted]E

Tasso alcolemico più basso mazzata sul mondo del vino

Se di ess[redacted] una goccia nel mare, ma voglio con tutte le mie forze esprimere il mio più forte dissenso al Governo che ha varato una legge riguardante la sicurezza sulle strade e, [redacted] l'art. 3 ha ulteriormente abbassato [redacted] alcolemico (da 0,8 a 0,5) consentito a chi guida: praticamente due bicchieri di vino. [redacted] settore vitivinicolo dopo la Fiat (che va molto male) in Piemonte è la fonte di lavoro e reddito per decine di migliaia di famiglie, è una ulteriore mazzata che penalizza il settore. Non ci voleva proprio.

Il Governo deve assolutamente fare marcia indietro, perché, non sono quelli che bevono qualche bicchiere di vino buono mangiando, che provocano gli incidenti stradali, assolutamente. Un plauso all'assessore regionale Cavallera che ha scritto [redacted] ministri competenti [redacted] rivedere la legge. Mi appello ai colleghi sindaci, a tutte le organizzazioni di categoria che prendano posizione al riguardo, perché sembra che lo facciano [redacted] apposta: prima l'accise sul vino poi il resto. Il settore vitivinicolo ha bisogno di protezione e non di dannosi intralci.

Luigi Scovazzi
sindaco di Quaranti

Torniamo ai valori della [redacted]

Ritorniamo alla nostra vecchia e cara Costituzione, o meglio ai suoi fondanti valori di uguaglianza, libertà, tolleranza, con i rappresentanti del popolo volti a difendere gli interessi della collettività, e non quelli di ristretti gruppi di persone, magari implicati in vicende giudiziarie. In qualunque manuale di diritto leggiamo che la legge è generale e astratta e introduce regole rivolte a tuti i cittadini. Oggi invece, il Parlamento, o meglio le forze di maggioranza sembrano orientate a soddisfare le esigenze di alcuni (vedi falso in bilancio, rogatorie, legge Cirami, abolizione imposta successioni ecc.). I valori costituzionale sono messi in un angolo e il diritto al dissenso è addirittura criminalizzato. Non siamo ancora in un regime antidemocratico, ma il pericolo di un'involuzione è forte, perciò, rifondiamo il Comitato Astigiano per la Difesa e la valorizzazione della Costituzione, sono pronto a dare una mano.

Mauro Bolla, *avvocato*

[redacted]UMERI [redacted]TILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; [redacted] 726.390; [redacted]: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.665.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979, Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388: Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Mona[redacted] 669.237; Monastero B.: 0144 [redacted]; Moncalvo: [redacted] 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà [redacted] 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 946.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 8 alle 12,00 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Maggiora*, corso Torino 83, tel. 0141/410.909.
Canelli: *Fenizzi*, via G.B. Giuliani.
Moncalvo: [redacted]
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

Calliano 800 700707. Canelli 800 700707. Castelnuovo D.B. 011 987.6458. Cocconato 800 700707. Costigliole 800 700707. Monastero B. 800 700707. Moncalvo 800 700707. Montechiaro 800 700707. Nizza 800 700707. R[redacted] d'Arazzo 800 700707. San Damiano 800 700707. Villafranca 800 700707. Villanova 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.563; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987 6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegros[redacted] 0141 962.160; [redacted] 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 946.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 [redacted].481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted] Questura e [redacted] 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; [redacted] 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.269.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

la gatta profumerie

Le PROFUMERIE LA GATTA
cercan[redacted]bosessi con forte personalità, dinamici
e con capacità di relazione
e di lavoro in team, per l'apertura di nuovi punti vendita
Zona di lavoro: CANELLI (AT) e TORTONA (AL)
Se hai esperienza nell'ambito della profumeria e della cosmesi,
o se desideri entrare a far parte di questo mondo, spedisci il tuo curriculum a:
LA GATTA PROFUMERIE SRL - Via Marmolada, 12
20037 PADERNO DUGNANO (MI).
Puoi inviare il tuo curriculum anche al numero fax 02.99040522
oppure inviare una e-mail a: antonella.posillipo@lagattaprofumerie.com

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
[redacted] 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

UN EVENTO IRRIPETIBILE
MUST MEDIA
ESCLUSIVISTA
BANG & OLUFSEN
C.so Dante 11 - Asti - Tel. 0141.322707
Promuove una
IRRIPETIBILE
VENDITA TOTALE
FINANZIAMENTI IN SEDE
SCONTI DAL 30% AL 70%
LA VENDITA È CURATA DA PUBLIDEA. Tel. 0141.216860 - 338.3586653

Domani la grande fiera, preceduta dai menù delle cucine del Monferrato

Il tour del tartufo arriva a Moncalvo

Si assegna la «trifola d'oro». Ospite Gad Lerner

La grande kermesse del tartufo di domani è stata preceduta giovedì dalla prestigiosa doppia anteprima internazionale di alta cucina celebrata da due top restaurant partecipanti alprincipale delle manifestazioni ad essa legate: la «Rassegna della Cucina al Tartufo Bianco di Moncalvo e del Monferrato». A Scarborough, nel Nord Yorkshire, il «Lanterna Ristorante», tempio inglese della cucina monferrina gestito dal moncalvese Giorgio Alessio, ha avvisto cene al tartufo che proseguiranno sino a dicembre, mentre nella stessa serata, a Cioccaro di Penango, alla «Locanda del Sant'Uffizio», punta di diamante della Turin Hotels International in Monferrato e meta esclusiva di una clientela in maggioranza estera, lo chef Ruggero Rolando ha servito un principesco menù con abbinamenti tra re tartufo alcuni piatti della tradizione.

La Fiera del Tartufo è un raffinato «salotto» dall'accattivante coreografia di profumi e colori capace di pescare decine di migliaia di visitatori dal tardizionale bacino Nord Ovest, con presenze in aumento di svizzeri e tedeschi.

Anche la 48^ edizione, che si apre domani l'inaugurazione alle 10,30 da parte del giornalista Gad Lerner (che ha una in val Carrina), è un distillato di buon gusto capace di abbinare il sapore di antica sagra di paese all'imponenza delle proposte, che spaziano dall'alta cucina all'arte, ponendo al centro i migliori e esemplari disponibili di Tuber Magnatum Pico. «La fiera tartufo è un momento rivitalizzante per Moncalvo e il suo circondario che in due domeniche autentica festa vive una dimenparticolare» - precisa il presidente dell'Ente Fiera, Angela Strona, impegnatissima con i suoi collaboratori a far funzionare una «macchina» complessa che richiede particolari attenzioni per dieci mesi all'anno. «Gad Lerner il 20, sindaco di Torino Sergio Chiamparino la domenica successive i presidenti della giuria tecnica che dovrà valutare il risultato di una raccolta che sembra ricordare quelle abbondanti di tanti anni fa» aggiunga la responsabile della fiera che domani assegnerà verso le 12,30 il «Gran Premio Tartufo d'Oro» al miglior esemplare unico e gli ambitissimi diplomi delle sezioni «trifolao», «commercianti» e «ristoranti» ai più profumati esemplari in gruppo. Uno scenario suggestivo quello che si aprirà sotto l'antico porticato di piazza Carlo Alberto, tutto circondato da oltre canto espositori di tartufi, funghi e tante altre delizie. Ci sarà stand della Pro loco che servirà speciali assaggini alla trifola e dalle 12,30 un menù completo nella sua sede di via Testafochi (telefono 0141-917.590).

Ininterrottamente, dalle 9 funzionerà servizio gratuito di bus-navetta dagli ingressi alla città ai parcheggi.

La fiera del 2001. Sopra tartufi esposti sotto i portici, in alto Angela Strona, il sindaco Aldo Fara e Sandrino Romanelli

Tra quadri e fotografia

Bello e brutto del Monferrato in un clic

Sono tre gli appuntamenti con l'Arte che la 48ª Fiera del Tartufo propone da domani al 27 ottobre. A cura del GAM (Gruppo artistico moncalvese)sono esposti dalle 10 alle 19 delle due domeniche lavori dei soci e i dipinti premiati 14° Concorso di pittura. «Monferrato allo Specchio» è il tema della mostra fotografica allestita dall'Associazione Paolo Ferraris di Casale nella Chiesa della Madonna delle Grazie di via Testafochi fino al 27 con apertura dalle 16 alle 18.30 il sabato e la domenica dalle 9 alle 12. In 32 immagini colori di Loris Barbano si invita il visitatore a vedere con occhio critico tutto ciò che migliora peggiora l'ambiente. Il «bello» e il «brutto» di ogni tema, dall'alimentazione all'architettura, è accostato su ciascun pannello specularmente: un disco verde in margine alla prima fotografia ricorda che qualcosa è stato fatto da qualcuno a vantaggio di tutti; un disco rosso è, invece, il segnale d'allarme di situazioni gravi e più sostenibili, foriere di distruzione abbandono. L'Associazione, aperta a chiunque ne condivida gli scopi di tutela di qualità della vita, invita il visitatore a fare pervenire proposte, critiche suggerimenti al fax.0142-452.033. Marcello Peola, artista di caratura internazionale residente a Castelletto d'Asti, abitualmente di casa nelle principali istituzioni culturali francesi, è il Maestro di turno che la Fiera il Comune invitano per l'accasione, ogni anno, a Palazzo Montanari di via XX Settembre. «Les gravures fantastique... o il suo mondo del colore» è il titolo di mostra che rievoca il mistero e le magiche sfaccettature a partire dai miti medievali. Di una bellezza misteriosa, intrigante e allusiva è il percorso tracciato da Peola all'interno dei «Tarocchi», dei «Trionfi»; dell'«Alchimista», dell'«Ancienne Histoire du Ciel», quest'ultimi ispiratagli dalle opere di Nostradamus. Nelle tre stanze al primo piano della casa gentilizia sono esposte 80 tavole di varie dimensioni, per la gran parte incise su cartoncino con uno speciale procedimento da matrice in punta di diamante china cinese. Fino al 27 ogni giovedì, sabato domenica:10-12,30; 16-18,30.

Due pannelli mostra fotografica «Monferrato allo specchio» a Moncalvo

CITTA' DI MONCALVO CON IL CONTRIBUTO DI:
Regione Piemonte Provincia di Asti BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti
Asti Turismo MONDO
48ª Fiera del Tartufo Moncalvo Monferrato
20 e 27 ottobre 2002
Portici della Piazza Carlo Alberto

DOMENICA 20 OTTOBRE
Ore 9.00: Inaugurazione della "Fiera del Tartufo Bianco del Piemonte"
Ore 9.15: Apertura delle iscrizioni degli espositori
Ore 10,00: Mostra in casa Montanari, via XX Settembre, del Maestro Marcello Peola "Les gravures fantastiques... o il suo mondo colore"
Ore 11.00: Inaugurazione della Mostra d'Arte nel ridotto del Teatro Comunale
Ore 11.30: Chiusura delle iscrizioni e riunione della Commissione Giudicatrice
Ore 12.30: Premiazione e Assegnazione del Trofeo città di Moncalvo "TARTUFO D'ORO"
Ore 13.00: Pranzo offerto agli espositori di Tartufi presso lo Stand della Pro Loco. Degustazione Prodotti Enogastronomici
Ore 15.00: Esibizione degli Sbandieratori del Palio di Moncalvo
Ore 16.00: Intrattenimento musicale

Per le due domeniche della Fiera è in funzione lo
STAND ENO-GASTRONOMICO DELLA PRO-LOCO DI MONCALVO
che allestisce ed offre alla degustazione vari assaggi gastronomici monferrini.
Inoltre, dalle ore 12.30 è possibile pranzare, su prenotazione:
NEI LOCALI DELLA PRO-LOCO, VIA TESTA FOCHI - Tel. 0141917590 ore pasti

SERVIZIO GRATUITO DI BUS-NAVETTA DAI PARCHEGGI ALLA PIAZZA

Moncalvo è anche su INTERNET

Municipio - Piazza Vincenzo Buronzo, 2
14036 MONCALVO (AT) Tel. 0141 917505 - Fax 0141 917352
http://www.provincia.asti.it/comuni/moncalvo/moncalvo.htm
e-mail:moncalvo@provincia.asti.it

17ª RASSEGNA DELLA CUCINA DI MONCALVO E DEL SUO TERRITORIO
Nei giorni 17-19-25-26-31 ottobre e 2-8-9-15-16-22-23-29 novembre,
Rinomati Ristoranti dei Comuni Monferrini
serviranno CENE AL TARTUFO a prezzi prefissati

La Stamberga del Drago
Piccolo locale (20-25 coperti)
Saletta arredata con mobili antichi
Un locale dove si prova ancora emozione
Si trova a Varengo di Gabiano un sorprendente paesino con in alto la bellissima chiesa del Magno Cavalli
Un bellissimo angolo del Monferrato circondato da una natura generosa che produce il profumatissimo Tartufo Bianco
La Stamberga del Drago
- SOLO SU PRENOTAZIONE -
VARENGO di GABIANO P.zza Garibaldi, 8 - Tel. 0142 943346

SALUMIFICIO TABACHETTI PASQUALE
I Salumi di Moncalvo
...tipici artigianali
Via Giorgio Piacenza, 7 MONCALVO (AT) - Tel. 0141.917408 - Fax 0141.921080 Internet: www.tabachetti.it e-mail: tabachetti@tabachetti.it

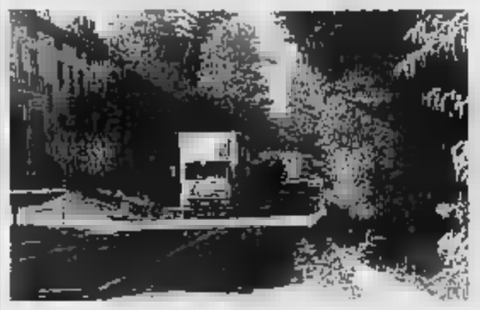
NON S'E' PARLATO SOLO DI CRISI AL CONSIGLIO COMUNALE DI CASALE. LE REPLICHE DEGLI ASSESSORI

Scontro sui garage «svenduti»

E sulla casa di riposo a Popolo ancora da finire

Ovada amplia la via per l'A26

Una «strozzatura» ormai intollerabile
Lavori nel 2003, previste due rotonde



La strada che porta dal centro di Ovada al casello di Belforte. Le domeniche pomeriggio soprattutto in estate si creano lunghe code per entrare sull'A26 che causano ingorghi fino in città

OVADA

Dell'allargamento di via Voltri, il tratto della statale 456 del Turchino che va dall'abitato di Ovada fino al ponte di Belforte, strada attraverso cui si accede al casello della A26, si parla da anni con successo, nonostante gli impegni dell'ANAS. A un certo punto era stato annunciato addirittura che c'erano i soldi disponibili. Ora le competenze sono passate alla Provincia ed entro la fine del 2003 i lavori potrebbero avere inizio.

Infatti, al di là delle recenti dichiarazioni dell'assessore provinciale Paolo Filippi in occasione della presentazione del progetto del nuovo Polo Scolastico che sorgerà proprio in via Voltri, c'è anche l'impegno assunto a suo tempo per il nuovo insediamento commerciale di Belforte, per il quale la società interessata s'era impegnata a finanziare la rotatoria dal lato ovest del ponte, i cui lavori, tramite convenzione, verranno in effetti realizzati dalla Provincia. Per altro il progetto dell'allargamento, a cura della Provincia stessa, comprende un'altra rotatoria, all'intersezione con la circovallazione di via Cavour. Anche il programma triennale recentemente approvato dal Comune di Ovada prevede nel 2003 uno stanziamento per la realizzazione di marciapiedi e illuminazione in via Voltri.

La necessità dell'allargamento di questo tratto di strada è stata più volte evidenziata: soprattutto nel periodo estivo e nei giorni festivi si formano lunghe code di auto dirette al casello, che creano ingorghi anche nel centro di Ovada. Ora, con la prospettiva del nuovo centro commerciale e del polo scolastico l'opera diventa urgente. [r. bo.]

CASALE

Casa protetta a Popolo e Palazzo ex Misericordia i due argomenti salienti in Consiglio: inseriti in due mozioni di Città Insieme. Due problemi che, secondo la lista civica rileverebbero la scarsa trasparenza dell'Amministrazione, tanto da chiedere per la Casa protetta se «non sia il caso di imputare difetti strutturali al progettista, Enrico Desiderà». Sulla vendita dell'ex Misericordia, invece, l'attenzione è rivolta ai garage, «che erano stati sottovalutati dall'Ufficio tecnico comunale in fase di bilancio». La questione fu messa in rilievo in una passata seduta dall'azzurro Giorgio Ginepro. I toni su questa mozione sono stati accesi soprattutto per le accuse di Riccardo Calvo, di Città Insieme («svendete il patrimonio pubblico»), tanto che l'assessore Luigi Merlo ha invitato, se crede, a rivolgersi a un tribunale.

L'assessore Ettore Coppo

Sulla Casa protetta ha risposto l'assessore ai Lavori pubblici Ettore Coppo, dicendo che questo intervento iniziato molti anni addietro, sarebbe stato pronto nell'anno 2000, se non ci fosse stato l'alluvione. «Lavori così lunghi si scontrano con cambi di normative - ha spiegato Coppo -. Non si è però di problemi strutturali, ma di migliorie, tanto che la Casa di Riposo ha firmato l'accordo per la gestione. Il progettista non può essere chiamato in causa. Il problema più preoccupante è la centrale termica, il cui sito (in cantina) non viene giudicato ottimale in un edificio noto per non autosufficienti e in area alluvionale.

Sulla seconda questione l'assessore al Patrimonio, Luigi Merlo, ha comunicato che errore c'è stato nella valutazione dei garage, ma ha giudicato eccessivo il ricorso proposto da Calvo. «Pur avendo avuto l'appoggio del passato Consiglio - sottolinea Merlo - il Comune ha preferito "congelare" la vicenda». E aggiunge che la politica di alienazione del Comune serve a reinvestire fondi in città. La mozione è stata respinta (16 no, 10 sì e 2 astenuti).

Sono caduti invece nel vuoto gli inviti a rientrare in maggioranza di Riccardo Coppo (Margherita) rivolti a Città Insieme, l'intenzione di rimettere in discussione le deleghe dei propri assessori (Luigi Merlo e Carlo Baviera). Ma comunicazione delle dimissioni presidente dell'Anic, Angelo Mighetta, ha suscitato un dibattito meno infuocato che nel passato. Se Paolo Mascarino ribadisce: «Sono il sindaco dei cittadini, bisogna accantonare gli egoismi di parte, lavorando sui progetti iniziati», Roberto Quirino (Ds) che «i Popolari non hanno affrontato le questione nelle sedi istituzionali». Marco Almirante e Davide Gueschino (rispettivamente ex Ppi ed ex Ds) invitano a fare scelte coraggiose; Riccardo Calvo (Città Insieme) afferma che «è ora di cambiare metodi e facce», Nicola Sirchia (Fi) ribadisce che «la destra ha le carte in regola per governare» e Mario Oddone (Uniti per Casale) che «la ricaduta negativa della crisi sull'Amc e sulle alleanze future». [f. n.]

DOPPIO APPUNTAMENTO OGGI ATTORNO ALLA FIGURA DEL SENATORE DESANA

Agliano e Vignale dedicano la giornata al papà delle doc

AGLIANO TERME

Giornata dedicata al ricordo dell'opera e della figura del senatore monferrino Paolo Desana, il padre delle doc: stamane alle 11 all'Istituto di ricerca sul Barbera (regione San Rocco), sarà inaugurata una sala a lui intitolata e nel pomeriggio a Vignale (enoteca regionale) si parlerà di «Denominazione di origine dei vini per la qualificazione del territorio», un convegno (dalle 15), voluto dal circolo culturale «Ottavio» di Casale, cui il figlio senatore, Andrea, è presidente e dall'assessore Giuseppe Nervo. Alla famiglia Desana si deve l'occasione dell'incontro aglianese: la donazione della biblioteca professionale e dell'uomo politico. Un momento importante per l'istituto, fondato dalla Vignaioli Piemontesi, dal Consorzio dei vini di Asti e del Monferrato, dalla Sagittario editore e dalla Bersano&Riccadonna. «Il lavoro di Desana - spiega Elio Archimede - è stato fondamentale per tutta la viticoltura italiana, in particolare per il Piemonte e tutti ricordano il suo impegno come presidente del comitato vini negli Anni Sessanta. Per questo la biblioteca sarà preziosa per le ricerche studenti ed addetti al settore». L'istituto di Agliano (sulle colline di fronte a Montegrosso, a due passi dalla tenuta La Generala), oltre al centro di ricerca, è anche custode un museo Barbera, inaugurato due anni fa. Si occupa di questo vino tondo», dalla vigna alla cantina, agli aspetti storico e culturali. E' anche fautore di studi in particolare sulla tutela del paesaggio viticolo.

Il senatore monferrino Paolo Desana

Il senatore Desana è stato padre della legislazione che dal regola denominazioni di origini controllate. Scelse, a differenza dei francesi le «Aoc», di puntare prima sul vitigno e poi sul nome della zona (esempi: Barbera d'Asti, Dolcetto d'Ovada). Ma dove il rapporto tra vino e area geografica aveva già un'identità affermata la scelta dei nomi fu netta: Barolo, Barbaresco o Gattinara.

E oggi all'enoteca regionale di Vignale si farà il punto proprio questi temi, con interventi di autorità alessandrine e le relazioni di Mario Fregoni, Donato Lanati, Davide Gaeta, Elio Archimede, Cesare Pillon, Paolo Corbini, Alberto Lupini, ed il produttore Giorgio Soldati de Scolca di Gavi. Moderatore Sergio Miravalle de La Stampa e conclusioni del sottosegretario Taresio Dellino e dell'assessore regionale Cavallera. Seguirà l'inaugurazione della mostra (resterà aperta fino al 3 novembre), «Per e per segno», etichette d'artista della collezione Paolo Menon. [e. ce.]

CASALE, ERA RIMASTO VEDOVO DA DUE SETTIMANE

Morto il professor Guerrera per anni preside al «Leardi»

CASALE

A sole due settimane dalla scomparsa della moglie Maria Teresa Veduti, è morto ieri mattina nella sua abitazione, in via Mameli 62, il professor Salvatore Guerrera Rocca, 80 anni, ex preside dell'istituto «Leardi».

Il professor Rocca, a soli anni, fra i primi casalesi a non sostenere l'esame di maturità al «Balbo» per via dello scoppio della guerra, era entrato all'Accademia Navale di Livorno come ufficiale di complemento, imbarcandosi poi sull'incrociatore Montecuccoli.

Al termine della Seconda Guerra Mondiale ultimato gli studi, laureandosi in Giurisprudenza a Palermo.

Salvatore Guerrera Rocca

Come professore di Diritto aveva insegnato a Valenza e Casale, poi fu preside prima a Vercelli e poi al «Leardi» Casale, per decenni.

Ricopriva inoltre carica di priore della chiesa di San Pietro, che oggi avrebbe dovuto ricevere la visita dell'arciduca Otto d'Asburgo. Lascia la figlia Lejla e il fratello Gabriele, notaio.

Il rosario sarà recitato domani alle 18 in Duomo, dove lunedì, alle 10,30, terrà la cerimonia funebre. La salma del professor Guerrera verrà poi tumulata nel cimitero cittadino nella tomba di famiglia, a fianco di quella della moglie. [r. sa.]

DOMANI AD ALICE SI DISCUTE DI TUTELA DEL TERRITORIO

Una Carta del Paesaggio proposta in un convegno

ALICE BEL COLLE

Una «Carta del paesaggio collinare» per la salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo dell'economia locale. Se ne parlerà domani dalle 10,30 nel convegno «Il paesaggio dell'Alto Monferrato-Ritratto di una civiltà collinare» organizzato dal Comune col patrocinio di Regione, Provincia e associazione Altro Monferrato, con la collaborazione dell'Istituto di ricerche sul barbera.

Il paesaggio è quella parte di territorio, così come è sentito dalla popolazione, le cui caratteristiche sono determinate da fattori naturali e umani e dalle relative interazioni - spiega il sindaco Aureliano Galeazzo -. In particolare, il paesaggio collinare del Monferrato è proprio un esempio di profonda interazione con l'uomo, la sue attività economiche, la sua cultura e la sua civiltà».

Relatori nel convegno saranno l'assessore regionale Ugo Cavallera, l'assessore provinciale Giuseppe Nervo, l'onorevole Lino Rava, il consigliere regionale Nicoletta Albano, il sindaco di Barbaresco Giancarlo Montaldo, quelli di Monteu Roero Giovanni Negro e di Cassine Roberto Gotta, e Gianluigi Bera e il giornalista Beppe Rovera.

Si discuterà del ruolo delle autonomie locali nell'ambito della tutela del patrimonio collinare. Il Comune di Alice Bel Colle, dal canto suo, sta lavorando alla creazione di una «Scuola del territorio», quale momento di ricerca, conservazione e trasmissione del patrimonio culturale rurale tra le generazioni. [g. l. f.]

ALLESTITA A MONCALVO

Mostra fotografica per riscoprire i tesori monferrini

MONCALVO

Resterà aperta fino al 27 ottobre nella chiesa della Madonna delle Grazie una fotografica che dichiara di voler aiutare i monferrini a vedere con occhio critico e buon gusto la propria . «Monferrato allo specchio. 32 immagini per conoscere, per riflettere, per agire» è il titolo dell'allestimento che l'Associazione «Paolo Ferraris», presieduta dall'ex sindaco di Casale Riccardo Coppo, presenta a ingresso libero (orari: 15-18; sabato, 10-12 e 15-18), uno dei gioelli del tardo barocco piemontesi visitatissimo per la doppia occasione che offre. Le fotografie, realizzate ed elaborate in digitale da Loris Barbano, sono il frutto di studi e osservazioni condotti sul campo dai trenta soci dell'Associazione. [g. pr.]

PEUGEOT 206 ENFANT TERRIBLE da € 10.550,00 (£. 20.427.600)

DA NOI

- ABS
- AIR BAG conducente
- AIR BAG passeggero
- Servosterzo
- Poggiatesta anteriori
- Poggiatesta posteriori
- Antifurto immobilizzatore
- Vetri elettrici atermici
- Lunotto termico
- Ricircolo d'aria
- Filtro antipolline
- Volante e sedile regolabili in altezza
- Display multifunzioni
- Paraurti in tinta alla carrozzeria
- Sbloccaggio automatico delle portiere in caso di urto

BARRE LATERALI RINFORZATE CON CELLULA DI SICUREZZA

In più ti scontiamo gli ecoincentivi
È tua anche senza anticipo con rate 219.33 €
La prima rata a gennaio 2003

Puoi scegliere tra 35 versioni 3 e 5 porte
Benzina 1.1 - 1.4 - 1.6 16v - 2.0 16V - Diesel TD Common rail - HDI 1.4 - HDI 2.0

Autoleone2 S.R.L. APERTO SABATO E DOMENICA
CONCESSIONARIO PER ALBA E ASTI
ALBA - CORSO ASTI, 24C - TEL. 0173 440012

AUTOSPORT CLUB KARATE PIERO s.a.s.
OFFICINA AUTORIZZATA
ASTI - CORSO SAVONA, 196 - TEL. 0141 598687

Castelnuovo Belbo ripropone domani un'antica tradizione contadina

La vendemmia si saluta a tavola

Mangiando come un tempo «cunej e pulenta»

Anche quest'anno torna (è la quarta edizione), la «Sagra cunej e pulenta», che si ispira ad antiche tradizioni locali. Una volta infatti c'era la festa di fine vendemmia detta del «divrarò», un modo per stare insieme dopo aver completato i lavori di campagna. A Castelnuovo domani si ripropone l'usanza con questa manifestazione. Conigli ruspanti (un tempo venivano allevati apposta per questo pranzo), accompagnati da una fragrante polenta cotta alla maniera tradizionale e meglio racconta il presidente Pro loco Renato Eraldi «a la moda dai Bageis». Con questo termine vengono scherzosamente chiamati i castelnovesi, che hanno come patrono San Biagio (si festeggia la prima domenica di febbraio). Quindi, «Bageis» significa «Biagini».

«La polenta - prosegue Eraldi - era il piatto della cucina di tutti i giorni, che però veniva in speciali occasioni accompagnato dal coniglio. Ancora oggi le nostre cuoche lo preparano in modo saporito, con una cottura lenta e non fretta, in modo che le carni restino tenere. Proprio come si usava un tempo». Ci sono anche segreti nella preparazione del piatto. Con una annotazione particolare: alla ricetta monferrina, le cuoche castelnovesi aggiungono durante la cottura una quantità di puro mosto di vino Barbera.

Ma, oltre all'enogastronomia (in zona ci sono ottimi produttori), sono tanti i motivi per fare un salto domani a Castelnuovo: dalle 10, in piazza e per le vie del centro storico, ci saranno bancarelle per degustazioni di vini locali e prodotti vari. Non curiosità: si svolgeranno inoltre rappresentazioni di antichi mestieri per far vedere come funzionano i vecchi attrezzi contadini ed artigiani. Tra le attrattive (tipiche della stagione), le contrattazioni di funghi e tartufi. C'è anche un appuntamento da non perdere per chi ama gli animali: in programma una mostra mercato di equini da sella (all'inglese e alla western), con premiazioni finale. Non mancheranno i trattori d'epoca.

Dalle 12,30 alle 17,30 (o comunque fino ad esaurimento delle porzioni), la Pro loco nel palatenda di piazza Umberto I°, distribuirà 4 tegame di terracotta con il «cunej e pulenta». Al commensale resterà così un souvenir della giornata. Ci sarà musica con gli «Stereo» ed una esibizione di ballerini di tango argentino. Info: 328/3788979; 348/3833211.

A tavola con la Pro loco di Castelnuovo Belbo. Sopra degustazioni di vino e in alto le cuoche. Domani il piatto forte della sagra sarà coniglio e polenta

Feste da febbraio ad agosto

Tra le curiosità anche i ravioli giganti

Da alcuni anni in paese è rinata l'associazione turistica Pro loco: attivissima, sotto la guida di Renato Eraldi e di un gruppo di giovani, ha dato prova di volontà ed impegno, nell'organizzare feste e momenti di promozione per tutto il territorio.

Ha anche un sito Internet, su cui sono riportate informazioni utili ai visitatori, dalle caratteristiche storiche di Castelnuovo, alle suggestioni architettoniche, all'elenco delle ditte vinicole (ognuna collegata con una sua pagina), agli alberghi ed agriturismi dei dintorni. Questo il sito: http://members.xoom.it/prolococb Chi volesse chiedere informazioni può scrivere all'indirizzo di posta elettronica proloco@inwind.it

Il calendario delle manifestazioni castelnovesi è ricco di spunti: s'inizia al primo fine settimana di febbraio, con la festa del patrono San Biagio (detto il Santo d'inverno), perché in agosto ci sono appuntamenti in onore di San Rocco.

A San Biagio, protettore della gola sono dedicate cerimonie particolari come le benedizioni impartite ai bambini per proteggerli dalle malattie da raffreddamento.

Quanto alla gastronomia, il primo week end di febbraio, sono di scena gli agnolotti alla castelnovese, chiamati «paciocc». Sono i ravioli più grandi, quanto a dimensioni, di tutto l'Astigiano e la tradizione vuole che gli abitanti del paese fossero presi in giro per l'esagerazione della forma. Si chiedeva loro se avessero preso a misura la circonferenza del campanile per fare lo stampo.

Altro momento di festeggiamenti per Castelnuovo, a metà strada tra il Monferrato Astigiano e l'Alessandrino, sono le sagre di San Rocco di agosto: le cuoche offrono piatti leggeri e estivi e di sera si danza. Quanto ai paesaggi (tra vigneti e boschi), non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Castelnuovo Belbo
la Pro Loco con il patrocinio del Comune
organizza
Domenica 20 ottobre 2002
4ª Sagra del Cünej e pülenta
a la manera di Bagein

dalle ore 10
Degustazione gratuita di vini locali
Contrattazione e vendita di funghi e tartufi
Mostra Mercato Equina presso il Centro Sportivo
Raduno di trattori d'epoca presso piazza Municipio
Visita alle bancarelle e agli stands dei prodotti tipici

dalle ore 12.30 alle ore 17.30
presso il Palatenda di Piazza Umberto I
distribuzione di Cünej e Pülenta
in caratteristici tegami di terracotta (fino ad esaurimento)
Il pomeriggio sarà allietato dai ballerini di tango argentino
accompagnati dall'orchestra "STEREO"

INFOLINE 3483833211 - 3283788979 - 0141799155
http://members.xoom.it/prolococb - e-mail: proloco@inwind.it

COSSETTI
CASTELNUOVO BELBO - ASTI

VINI E SPUMANTI
CLASSICI DAL 1891

Cossetti Clemente e Figli S.r.l.
Via Vittorio Emanuele II° n.19
14043 Castelnuovo Belbo AT
Tel.: 0039 0141/ 799803
Fax: 0039 0141/ 799506

SITO INTERNET: www.cossetti.it

LA DOMANDA NEL CENTRO STORICO HA FATTO LIEVITARE I PREZZI. UNO STUDIO PER IL «PIANO COLORE»

Alba, alloggi cari come a Milano

Case di pregio fino a 5000 euro a metro quadrato

Giuseppina Fiori

ALBA

Un'inversione di tendenza si sta registrando in città, dove negli anni '70-'80 molti sceglievano di andare ad abitare fuori città, sulle colline, costruendo case e ville. Da due anni a questa parte, invece, si assiste al ritorno nelle abitazioni del centro storico. Attualmente sono trentadue i cantieri aperti nel centro per ristrutturazioni, mentre altri stanno per avvisti. La domanda di abitazioni e locali per negozi nelle piazze e vie centrali ha fatto salire i prezzi, come risulta dal borsino delle agenzie immobiliari, che fornisce indicazioni di massima in base alle informazioni raccolte sul mercato. Nel centro storico i prezzi degli appartamenti signorili oscillano 2060 e 3600 euro al quadrato (da 4 a 7 milioni delle vecchie lire). Per alcuni edifici storici di particolare pregio stati pagati fino a 4 e 5000 al metro quadrato. Le cifre scendono per le abitazioni medie a 1500-2000 euro, a 1300-1500 per quelle più economiche. Per i negozi, nel centro storico le quotazioni oscillano da 1500 fino a 5100 euro, a seconda della posizione più o meno centrale.

Il presidente delle Agenzie immobiliari albesi, Roberto Susanna, commenta: «E' vero che si sta assistendo ad un ritorno nel centro storico, per motivi che vanno dalla comodità alla sicurezza. Ad Alba si assiste ad un fenomeno particolare: i prezzi delle sono superiori a quelli di Torino e sono quasi paragonabili a quelli delle grandi città del Nord Italia, come Mil Il borsino del 2002 è sostanzialmante uguale a quello del 2001: dati i livelli raggiunti, è possibile ipotizzare un ridimensionamento nel 2003, anche se difficile fare previsioni».

Le zone più costose sono quelle di piazza Duomo, Maestra, via Cavour, piazza Savona. Nelle vie trasversali, ad esempio, per gli esercizi commerciali i prezzi scendono a 1500-2000 euro. In periferia le quotazioni vanno da 1300 a 1600 euro degli appartamenti nuovi di pregio a 1150-1300 per quelli medi; si scende a 930-1150 per quelli economico-popolari.

Secondo il presidente delle agenzie immobiliari, Roberto Susanna, in questo momento il mercato bile è «in una fase di riflessione».

Il sindaco Giuseppe Rossetto commenta: «Alba ha un centro storico piccolo, ma bello e apprezzato. L'amministrazione favorisce le ristrutturazione cercando di dare le concessioni in tempi brevi. Stiamo anche lavorando per una politica della casa: al prossimo Consiglio comunale porteremo l'iniziativa degli affitti concordati in base alla quale i proprietari concederanno la in affitto a prezzo inferiore, ottenendo cambio uno sconto sull'imposta».

L'assessore Alessandro Felisseri ricorda che stanno per iniziare i lavori di recupero di edifici storici in via Cavour, piazza Duomo, convitto civico, ex carceri oltre a interventi di arredo urbano come illuminazione, fioriere, panchine, pavimentazione in diversi punti del centro storico.

Ancora l'assessore Felisseri: «Abbiamo anche avviato studio per dotare la città di "piano colore" che attualmente non esiste. Venerdì 25 ottobre sarà presentato municipio (ore 18) primo studio per piazza Duomo. Il piano del colore è importante: la tinteggiatura degli edifici un elemento che caratterizza una città». Alla presentazione dello studio (realizzato da Luca e Marina Deabate e Simona Albanese) interverranno rappresentanti della Soprintendenza per i Beni architettonici del Piemonte.

CARRU', E' STATA FATTA COSTRUIRE DAL COMUNE

Nuova campana per la Parrocchiale

Gianni Scarpate

CARRU'

Pesa circa 900 chilogrammi, sarà posta nel campanile della parrocchiale e tornerà a battere le ore della «porta della Langa» dalla prossima settimana. E' la nuova campana in bronzo che il Comune ha fatto costruire per sostituire quella vecchia che si era rovinata nell'estate scorsa, battendo le ore in modo irrimediabilmente stonato. Dopo una piccola indagine su chi dovesse accollarsi spesa della sostituzione (la Curia o il Comune), il sindaco Luigi Leonardo Restagno ha deciso che il consueto rintocco ad ogni ora era da considerare un bene della comunità. «Non ho avuto dubbi - dice il primo cittadino - perché sulla vecchia e storica campana ormai fessurata, campeggiava la scritta Communitas carruci. Mi sono quindi sentito in dovere di intervenire».

La «vecchia campana» venne costruita nel 1895, in bronzo. Quella nuova è dello stesso materiale, ma costruzione è stata affidata alla ditta «Ecat» di Mondovì, azienda esporta in tutto il mondo le campane costruite nella industriale. Della «Ecat» è, ad esempio, la campana sistemata in un sobborgo di New York per onorare i pompieri morti l'11 settembre , mentre a Montecarlo, la famiglia Grimaldi ne ha ordinato una per la cappella di famiglia. La nuova campana è arrivata ieri a Carrù e posta oggi esposizione in piazza Caduti della Liberazione, in vicolo accanto alla parrocchiale, chiesa della Maria Vergine Assunta. Domattina, alle 12, ci sarà la benedizione del manufatto da parte del parroco don Giacomo Grisero. «La chiesa - dice il par - è costruita all'inizio del 1700 e consacrata nel 1770. Secondo i bollettini parrocchiali, all'acquisto della campana aveva contribuito allora la comunità. Ora la storia si ripete. In ogni caso sono contento che un bene pubblico sarà ripristinato al più presto». Nei giorni successivi campana posta a 32 metri di altezza, nel campanile della parrocchiale. Tornerà poi, a Carrù, il rintocco delle ore.

Leonardo Restagno

Imprese opportunità dai fondi europei

Ha avuto riscontro tra gli imprenditori locali la del Lions Club Bra Host sui «Fondi strutturali europei: le opportunità per la piccola e medie imprese». Introdotto da Roberto Costamagna (presidente Host), Sebastiano Fumero, funzionario Commissione Europea, ha spiegato agli operatori le modalità con cui possono accedere ai fondi. Nella foto, da sin. Enrico Greco (Pmi Cuneo), Sebastiano Fumero, Roberto Costamagna e Luigi Barbero (direttore Ascom Bra). [v. m.]

SINDACO

Medaglia d'oro Carlo Miroglio

Una medaglia d'oro con lo stemma di Alba è stata consegnata dal sindaco Giuseppe Rossetto a Carlo Miroglio, presidente del gruppo tessile omonimo, in occasione dei suoi 80 anni. Il riconoscimento è stato attribuito «per benemerenze industriali e sociali». La cerimonia è avvenuta in municipio. [g. f.]

IN BREVE

Morto (87 anni) ex sindaco del paese

Armando Alfredo Moretto, 87 anni, sindaco negli Anni '70, è nella abitazione Case Fanfani. I funerali si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella parrocchiale. [g. sca.]

DOGLIANI

Nuova guida turistica per scoprire il territorio

Stamattina alle 10, in Comune, è in programma la conferenza di presentazione del nuovo progetto turistico dedicato alla cittadina. Sarà presentata anche la nuova guida turistica. [g. sca.]

DOGLIANI

Stasera si presenta libro di Emergency

Stasera alle 21, biblioteca «Einaudi», si presenta libro di Emergency «Medici di guerra, inviati di pace», reportage scritto a più mani, durante tre mesi guerra in Afghanistan. [g. sca.]

MORRA

Incontro con lo scrittore Franco Piccinelli

Oggi, alla Beni di Batasiolo, località Annunziata 17), incontro con Franco Piccinelli per la presentazione del suo ultimo romanzo «Con le radici al vento». [g. f.]

MONTA'

La variante stradale aperta solo l'estate 2003

La variante stradale sarà aperto entro l'estate 2003, mentre non è possibile utilizzarla parzialmen subito: comunicazione è dell'ing. Adamo, compartiAnas durante un incontro in Provincia, presenti i consiglieri Vito Valsania, Roberto Nizza e il sindaco di Montà Domenico Almondo. [g. f.]

ALBA

Veglia di preghiera presieduta dal vescovo

La diocesi organizza stasera una veglia preghiera e digiuno presieduta dal vescovo, Sebastiano Dho, in Duomo (ore 21). [g. f.]

TI OFFRIAMO TRE ANNI DI DOLCE VITA

Con l'offerta Eco3, Opel triplica gli incentivi statali. E oggi, con Eco3 Plus, ti offre Agila, Corsa e Astra a condizioni **indimenticabili**

Eco 3 PLUS

UN' OFFERTA COSI' ECCEZIONALE CHE VALE PER TRE:

① 3 anni di garanzia.

② 3 anni di assicurazione per danni totale da furto incendio.

③ 3 anni di finanziamento 3% fino a 10.000,00 euro.

OPPURE, CON ROTTAMAZIONE, FINO A 3 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI.

AGILA: da € 7.820,00*

CORSA: da € 8.570,00*

ASTRA: da € 13.490,00*

ZAFIRA: da € 17.200,00*

* Prezzo chiavi in con Ecoincentivi Opel inclusi. Incentivi statali e IPT esclusi.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)
Amministrazione Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

2 anni
OPEL CREDIT
www.opel.it
Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Italo Mussio, da vent'anni presidente, annuncia che non si ricandiderà

Cia, un congresso per crescere

Cambiamenti all'assemblea del 10 novembre

La Cia di Asti organizzerà il proprio Congresso (o assemblea congressuale come ufficialmente viene definito) domenica 10 novembre, in tutta probabilità alla Camera di Commercio di Asti, alla presenza del Vicepresidente nazionale Alfonso Pascale.

Sarà forse l'ultima volta in cui l'assemblea dei soci della Confederazione si chiamerà congresso, ma per Asti sarà la prima dopo vent'anni in cui non sarà più candidato alla presidenza Italo Mussio, il dirigente che ha guidato l'organizzazione agricola ad un crescente sviluppo (di soci, di aziende, di attività sindacale e di servizi) e a guadagnare una situazione economico-amministrativa che due decenni fa sembrava impossibile da conquistare.

L'annuncio della decisione di Mussio di lasciare la guida della Cia provinciale è stato dato dallo stesso presidente uscente alla direzione provinciale, riunita in forma allargata (a giovani e dinamici agricoltori e ad alcuni responsabili storici della Confederazione) mercoledì all'agriturismo Cascina Madonna di Refrancore.

«I motivi che mi hanno condotto a prendere questa decisione - ha affermato Mussio - non devono essere ricondotti a qualche particolare problema di gestione della Cia, ma esclusivamente ad alcune motivazioni, anche personali, la prima delle quali è che vent'anni alla guida di un'organizzazione come questa sono davvero tanti, forse addirittura troppi. Ritengo che sia venuto il momento di dare un segno perché il movimento possa avviare una nuova fase di crescita, sotto la guida di nomi forse nuovissimi e sicuramente chiamati per la prima volta a cariche dirigenziali di primo livello».

Mussio ha anche sottolineato che sarà un distacco, non un abbandono, per cui, pur rinunciando ad ogni incarico «dipendente» all'interno della Cia, non si staccherà dalla vita della Confederazione, offrendo già subito la sua disponibilità per qualsiasi incarico esterno il futuro dirigenza vorrà eventualmente affidargli.

Una disponibilità che si è trasformata in raccomandazione a chi gli succederà, negli interventi che sono seguiti il suo annuncio.

La direzione provinciale ha alla fine preso atto, non senza un evidente rammarico da parte di molti dei suoi componenti, della decisione di Mussio ed ha approvato all'unanimità la proposta di far svolgere l'assemblea congressuale il prossimo 10 novembre.

Un consesso che soltanto dovrà sancire l'importante cambiamento ai vertici provinciali della Cia, ma dare il proprio consenso anche ad un fondamentale mutamento della struttura dirigenziale.

La riunione della direzione provinciale della Cia in cui Italo ha annunciato la decisione di non candidarsi più alla presidenza

La proposta che la Direzione provinciale ha approvato mercoledì scorso prevede, infatti, che la rappresentanza «politica» della Cia sia cosa diversa da quella organizzativa.

L'assemblea congressuale sarà dunque chiamata ad eleggere un presidente, i due vicepresidenti, che avranno il compito di esprimere la linea politico-sindacale dell'organizzazione. Ma il voto servirà anche a eleggere la Direzione provinciale, organismo sovrano della Cia, che provvederà a nominare direttore ed un vicedirettore che avranno il compito e la responsabilità dell'organizzazione e della gestione della struttura.

Come si vede, una profonda trasformazione della Cia astigiana che ha lo scopo primo di portare la Confederazione ad una nuova stagione di sviluppo ed al costante miglioramento dei suoi servizi, sia tecnico-fiscali che sindacali, ai propri soci.

CANDIDATURE

In sede entro l'8 novembre

Il momento dell'Assemblea Congressuale del 10 novembre prossimo, la Confederazione Italiana Agricoltori di Asti conterà circa 2400 aziende per un totale di circa 7 mila soci (attivi e pensionati). Al Congresso potranno votare tutti i soci in regola con il tesseramento 2002. Si voterà per eleggere il presidente, i vicepresidenti e la direzione provinciale. Quest'ultima provvederà a nominare, nella sua prima riunione, direttore e vice direttore. Le candidature per le cariche di presidente, vicepresidente e componente la direzione provinciale si possono presentare entro le 12 di venerdì 8 novembre nella sede provinciale della Cia, in via Astesano 1 (terzo piano).

La Cia è preoccupata per la Finanziaria

Esigenze agricole con scarse risposte

«Orientare la Finanziaria 2003 verso reali politiche di sostegno alle imprese per favorirne l'innovazione e la competitività». È quanto rilevato dal presidente nazionale della Confederazione italiana agricoltori, Massimo Pacetti, al termine dell'incontro con il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno sui temi relativi all'agricoltura e alla manovra economica per il prossimo anno.

Il presidente della Cia ha sottolineato la necessità che nelle Tabelle di spesa del ministero delle Politiche agricole vadano migliorate le dotazioni che riguardano la gestione delle risorse idriche, gli aiuti relativi al settore bieticolo-saccarifero, il Fondo di solidarietà nazionale e le azioni finalizzate alla qualità.

Per quanto concerne, invece, l'articolato della manovra, Pacetti ha sostenuto l'esigenza di adeguate risposte ai problemi del lavoro, della «cartolarizzazione», della regolarizzazione delle «figure miste» e di alcuni aspetti fiscali, in particolare per i giovani.

Nel corso dell'incontro il presidente della Cia ha posto l'accento sull'importanza del settore agricolo nelle azioni per lo sviluppo del Mezzogiorno e sulla necessità di avviare, attraverso interventi mirati e consistenti, un sistema assicurativo moderno di sostegno alle imprese colpite da calamità naturali.

«Sono tutti temi - ha concluso Pacetti - dovranno essere approfonditi nel prossimo tavolo agroalimentare, che il ministro Alemanno ha dichiarato sarà convocato al più presto».

Secca dichiarazione del vicepresidente della Cia Paolo De Carolis sul decreto

Extracomunitari, deluse tutte le attese

«Non sono state accolte le richieste avanzate dalla Cia»

«Il provvedimento sulla regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari delude fortemente le attese del settore agricolo». Lo ha affermato Paolo De Carolis, vicepresidente della Confederazione italiana agricoltori, in occasione del via libera definitivo della Camera al decreto.

«Anzitutto - ha rilevato - non sono state accolte le richieste avanzate dalla Cia di introdurre correttivi per il lavoro stagionale e ciò significa che la maggior parte dei lavoratori extracomunitari che prestano la loro attività in agricoltura non potrà essere regolarizzata. Il rapporto di lavoro di almeno un anno, richiesto dal decreto come requisito minimo per poter accedere alla regolarizzazione, è, infatti, del tutto irrealistico in un settore come l'agricoltura, dove tutta l'attività ha carattere stagionale».

«In secondo luogo - ha continuato il vicepresidente della Cia - contestiamo fortemente la decisione, tutta politica, di sottrarre dal prossimo decreto flussi il complessivo degli immigrati con il foglio via che saranno regolarizzati con questo decreto».

Secondo De Carolis «è evidente che, stante l'alto numero di extracomunitari che ricadrà in questa fattispecie, il prossimo decreto flussi con quota vicina allo zero, con il risultato che le aziende agricole saranno doppiamente penalizzate: esclusa, adesso, dalla possibilità di regolarizzare coloro che già lavorano e penalizzate, dopo, dalla possibilità di avvalersi di coloro che dovranno entrare».

«La Cia - ha concluso - prende atto delle attenzione che è stata riservata ai problemi dell'agricoltura e della grave sottovalutazione del fenomeno dell'immigrazione che si è fatta, da prima, la 'Bossi-Fini' ed ora la sanatoria. Per tutto questo la Cia manifesta il rammarico e si riserva di intraprendere tutte quelle azioni che riterrà opportune per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema e far riflettere le forze politiche sulle conseguenze di provvedimenti così poco equilibrati».

Giovedì 24 e venerdì 25 nello stand della Provincia di Asti al Lingotto di Torino

Agricoltura Ambiente al Salone del Gusto

Degustazioni di conserve e marmellate biologiche

Si fa particolarmente intensa in questo periodo l'attività di promozione e valorizzazione dei prodotti delle aziende associate di Agricoltura Ambiente, la società servizi della Cia di Asti che ha sede in via Repubblica Astese 7.

Oggi pomeriggio si terrà la seconda «tappa» degli aperitivi con i produttori che la società organizza ogni fine settimana fino alla vigilia della festività natalizie. Ogni settimana si avvicendano, nel negozio di via Repubblica Astese, i titolari di aziende vinicole astigiane che, oltre a servire i loro vini, illustreranno ai consumatori i luoghi di provenienza, le tecniche di allevamento e di vinificazione adottate. Ogni i grandi vini astigiani saranno serviti con una serie di gustosissime specialità artigianali (salumi, formaggi, conserve), anch'esse prodotte da piccole ma qualificatissime aziende della nostra provincia.

Stasera saranno i Fratelli Trinchero di Montegrossa, piccola ed emergente cantina delle terre del Barbera, ad animare gli «aperitivi meraviglia», mentre venerdì 25 e sabato 26 sarà la volta della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra che non ha certo bisogno di presentazioni vista la sua ormai dichiarata fama di enopolio della qualità.

Ma non è questa la sola attività promozionale di Agricoltura Ambiente. Il marchio della Cia astigiana caratterizzerà infatti lo stand della Provincia di Asti nei giorni di giovedì e venerdì 25 al Salone del Gusto in programma il prossimo fine settimana al Lingotto di Torino. In quell'occasione Agricoltura Ambiente proporrà le specialità in vaso delle aziende associate e i salumi della Piemonte Carni della famiglia Caldera di Isola d'Asti.

La bottega di Agricoltura Ambiente

Serate al Circolo della Stampa di Torino

Promozione turistica con vini dall'Astigiano

Dopo un'anteprima di alcuni giorni fa, è tenuta all'inizio questa settimana la prima delle serate promozionali organizzate dalla Cia del Piemonte e da Turismo Verde al Circolo della Stampa, Sporting Club, di Torino. L'iniziativa tende a far conoscere la realtà agrituristica di Turismo Verde una serie di proposte enogastronomiche capaci di presentare al pubblico grande città, la cucina territorio delle varie del Piemonte.

Nella serata di questa settimana è presente, ottenendo un notevole gradimento, la cucina dell'agriturismo Amis d'la Ribota di Ferrere che ha presentato agli ospiti dello Sporting un menu composto da Crespelle ai funghi porcini, Tagliatelle al sugo d'anatra, Faraone con salsa di funghi porcini, Bunet e «Turta d'j amis». Ad accompagnare le portate della «Ribota» è stato servito, tra gli altri, un magnifico Barbera d'Asti dell'azienda Cascina Tavijn di Nadia Verrua di Scurzolengo. Alla torinese erano presenti il vicepresidente regionale Attilio Borroni e altri dirigenti della Cia piemontese, tra cui il responsabile di Turismo verde per Asti, Andrea Capallino.

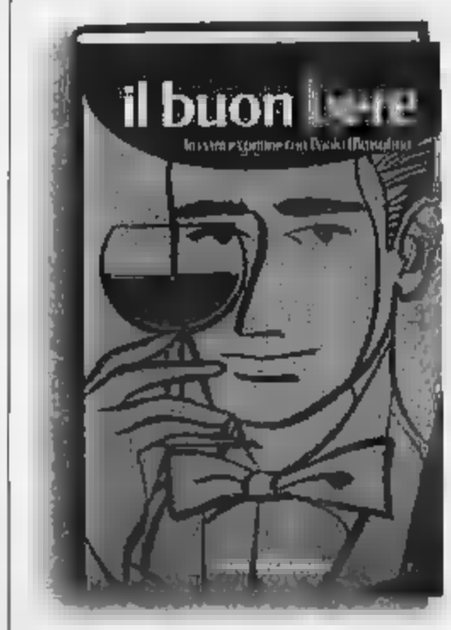
Al via questa sera

Gran Bollito alla «Ribota» di Ferrere

Riprendono questa sera a Ferrere, all'agriturismo «Amis d'la Ribota» collina Sant'Antonio gli appuntamenti con la cucina tradizionale piemontese del sabato.

Ogni sabato sera, solo prenotazione, la cuoca di proporrà un piatto centrale, accompagnato da due antipasti, un primo e il dolce.

Questa sera andrà in tavola il Gran Bollito piemontese, mentre il sabato prossimo sarà la volta della Finanziera. Le prenotazioni fare telefonando allo 0141/934.660 o 338/59.33.015.



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a ogni buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio

I libri de LA

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

PROVINCIALE
- ASTI - Via Astesano 1 - Tel. 0141.594320 lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

DI ZONA
- CANELLI - Risorgimento 31 lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO MONETO - Via Roma 83 martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Via Pistone lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 14.00

RECAPITI
- AGLIANO - Via Mazzini 21 giovedì mattina
- ARAMENGO - C/o Municipio martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Roma lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio martedì 9.00 - 12.00
- CALOSSO - P.zza delle Scuole giovedì mattina
- CASORZO - Via Roma 35 martedì 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Alba 35 lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO C/o Municipio lunedì mattina
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio martedì mattina
- CASTELNUOVO DON BOSCO Piazza Dante - giovedì mattina
- COCCONATO - Via P. Giachino sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita venerdì ore 8.30 - 11.00
- MARANZANA - C/o Municipio sabato ore 9.00 - 12.00
- MOASCA - C/o Municipio lunedì mattina
- MOMBALDONE - Borgo Stadgne sabato mattina
- MOMBARUZZO C/o Soc. Operaia Agricola giovedì mattina
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea lunedì mattina
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma giovedì mattina lunedì e mercoledì 12-14
- MONCALVO - P.zza Del Mercato giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31 martedì mattina
- OLMO GENTILE - C/o Municipio mercoledì ore 8.00 - 12.00
- PORTACOMARO - Via Alfieri giovedì ore 8.30 - 10.00
- REFRANCORE - Via Asti venerdì ore 8.30 - 12.00
- ROCCAVERANO - Via Bruno lunedì ore 8.00 - 12.00
- ROCCHETTA PALAFEA Salone Pro Loco giovedì ore 8.00 - 12.00
- SAN DAMIANO - Via Gardini 3 lunedì mattina
- SCURZOLENGO Via Marconi giovedì ore 10.00 - 12.00
- SAN MARZANO OLIVETO Via Umberto I° sabato mattina
- SEROLE - C/o Municipio martedì ore 8.00 - 12.00
- SESSAME lunedì ore 8.30 - 12.00
- TONCO - P.zza V. Emanuele venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 66 giovedì ore 10.30 - 12.30
- VINCHIO - C/o Municipio mercoledì ore 9.00 - 12.00

per la casa
www.alge.it

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

TRASFERTA IN SVEZIA PER L'ENOGASTRONOMIA. PROTAGONISTE ANCHE LE COLLINE [redacted] LANGHE [redacted] ROERO CON IL «RE TARTUFO»

Piemonte-Stoccolma, viaggio con gusto

Parte la campagna promozionale promossa dalla Regione

Luca Ferrua

Mentre prosegue [redacted] conto alla rovescia per [redacted] Salone del gusto [redacted] qu[redacted] piemontese è in «tour» in Europa. E' il progetto «Piemonte Internazionale» la campagna promozionale lanciata dalla Regione per farsi conoscere all'estero e valorizzare le ricchezze e i prodotti del territorio. Vini, tartufi e gli altri gioielli hanno una notorietà internazionale, ma al centro dell'iniziativa non ci [redacted] soltanto l'eccellenze, ma l'intero sistema Piemonte.

La prima tappa è in questi giorni a Stoccolma. I momenti clou dell'iniziativa [redacted] ovviamente le giornate enogastronomiche, curate da cuochi come Angelo Silvestro [redacted] «Ballo» di Livorno Ferraris, Gian Luigi Giachino dalla «Cascina Martini» di Corteranzo di Murisengo e Diego Bero del «Y tramé» di Montanaro, che per il buffet «Piemonte Centrotavola» del ristorante Liberty Kitchen dall'hotel Sheraton hanno puntato su un menu che comprende tagliere di salumi, mousse di robiola, involtini di manzo marinato al tartufo nero, insalata di bollito alla Monferrina, cotechino [redacted] castagne, lumache in umido, agnolotti monferrini al fondo di vitello, tabarin al ragù di salsiccia, stracotto di manzo al barbera, bavarese di riso ai marroni, pere al Moscato d'Asti, zabaglione freddo e torta [redacted] nocciole, il tutto innaffiato [redacted] migliori [redacted] bianchi e rossi prodotti da Cuneese, Astigiano e Monferrato. Altri eventi culturali sono stati organizzati dalla Fondazione Ferrero di Alba, come una mostra fotografica dedicata alle Langhe e gli appuntamenti legati all'«Infinity festival».

«L'artigianato alimentare di qualità - ha sottolineato l'Assessore regionale Giovanni Carlo Laratore durante la [redacted] di gala di ieri sera - rappresenta [redacted] vero punto [redacted] forza del Piemonte. In questo settore vi sono le potenzialità per uno sviluppo ulteriore [redacted] grado di [redacted] un importante ritorno dal punto di vista economico. Si tratta di operare sia sul fronte interno, per migliorare sempre più [redacted] qualità, sia [redacted] quello esterno, per promuovere i nostri prodotti ed i rispettivi territori di origine. E questa iniziativa va nella direzione giusta». «La tappa svedese - ha aggiunto Roberto Salvio, direttore [redacted] Comunicazio[redacted] istituzionale della Giunta regionale - rappresenta una splendida occasione per [redacted] un ideale ponte di collegamento con [redacted] Nord Europa, un mercato con grandissime potenzialità».

Con le spalle coperte da «Re tartufo bianco d'Alba» [redacted] Stoccolma c'è anche l'Atl Langhe e Roero con il presidente Claudio alberto e il direttore Angelo Feltrin. «Ci sentiamo parte della squadra Piemonte - dice il presidente - e portiamo in dote il nostro territorio rappresentato anche da un'istituzione chiave come [redacted] Fondazione Ferrero».

L'assessore regionale Giovanni Carlo Laratore con alcuni protagonisti della trasferta a Stoccolma

GIRO d'ALPE

Dalla montagna 165 miliardi di euro

Enrico Martinet

C'ERA una volta [redacted] «libro bianco» sulla montagna, una ricerca [redacted]ica sulle possibilità di sviluppo del territorio montano (Alpi e Appennini) italiano. Adesso è stata avviata [redacted] nuova ricerca da parte della Fondazione Censis su incarico dell'Uncem, l'Unione nazionale dei Comuni di montagna. Dati, tabelle, analisi per aree «dimenticate», meglio, mai considerate [redacted] zone di diverso interesse. Nello studio del Censis avviato quasi dieci anni fa erano state individuate possibili soluzioni per un'economia che tenesse conto dell'ambiente.

Il nuovo «screening» sottolinea quanto sia importante la montagna nell'economia del paese. Il 16,1 per cento del prodotto interno lordo nazionale deriva dalla montagna, pari a 165 miliardi di euro. I Comuni «montani» sono 3545 e quelli «parzialmente montani», 654. Ciò significa che la penisola immersa nel Mediterraneo ha il 51,9 per [redacted] dei Comuni in montagna, Comuni che coprono il 54,3 per cento del territorio italiano.

La popolazione di questa vasta area, che attraversa l'intera penisola, isole comprese, è di 11 milioni. Secondo [redacted] Censis «la capacità complessiva dei Comuni montani di generare valore è simile alla media italiana [redacted] rapportata [redacted] popolazione residente, e di poco meno di un terzo se rapportata al territorio disponibile». Nella formazione del reddito nei territori montani l'agricoltura ha un'incidenza del 4,4 per cento, l'industria del [redacted] e i servizi del 66,6 per [redacted]. La differenza tra Nord e Sud riguarda proprio la differenza dell'incidenza rispetto ai tre settori. Nel Sud l'agricoltura incide per un valore tra il 7,4 e il 9,3 per cento (Calabria), mentre nel Nord è il settore industriale a fare da traino (40,5 per cento in Veneto, 39,6 in Lombardia e 38,2 in Piemonte). Dati che rispecchiano le analisi economiche sul resto del territorio. Il carattere della «montanità» è dunque marginale. Di qui la possibilità di uno studio specifico, di una strategia di sviluppo.

[redacted]

In programma ci sono investimenti per alberghi e strutture [redacted] un educational tour per gli operatori turistici e commerciali

La delegazione regionale in visita a Sydney: il presidente Roberto Cota (al centro) e gli assessori Mariangela Cotto e Gilberto Pichetto durante la cerimonia per la consegna della bandiera [redacted] Piemonte

Australia partner delle Olimpiadi

Delegazione a Sydney in vista dei Giochi invernali del 2006

[redacted]

Continua [redacted] missione della Regione in Australia. La delegazione piemontese, composta d[redacted]li assessori Gilberto Pichetto, Mariangela Cotto e dal presidente Roberto Cota, da alcuni giorni è a Sydney. La delegazione ha incontrato il ministro dei Lavori pubblici Morris Iemma. Si è parlato soprattutto di commercio e Olimpiadi invernali. E' emerso che gli australiani sono disposti a contattare in Piemonte potenziali partner per la realizzazione di infrastrutture, alberghi, strutture ricettive, come già [redacted]nuto a Roma e Milano. Il viaggio [redacted] anche stata l'occasione per incontrare il Consolato generale d'Italia [redacted] l'associazione Piemontesi [redacted] mondo. Durante la cena di commiato c'è stata una toccante cerimonia con la conse[redacted] della bandiera del Piemonte e una targa ricordo. Roberto Cota e Mariangela Cotto hanno spiegato: «Quest'esperienza ha permes[redacted] di rinsaldare i legami con il Piemonte di una comunità molto viva, che in Australia, con impegno e serietà, si è inserita molto bene nella società, rivestendo ruoli importanti. L'origine italiana è vissuta con grande orgoglio e i "nostri" connazionali [redacted] diventati autorevoli ambasciatori [redacted] storia e cultura oltre che potenziali partner commerciali».

Alla delegazione istituzionale si è ricongiunto il gruppo di aziende del settore enologico proveniente [redacted] Canelli che ha visitato la Seppelt Wines e [redacted] Rosemount Wines interessate all'acquisto di milioni di tappi. [redacted] prossimi giorni gli incontri proseguiranno in Victoria.

Molto interesse [redacted] dimostrato anche [redacted] lo [redacted]. Ha detto Gilberto Pichetto: «In occasione del Bit di Milano abbiamo pensato ad un educational tour in Piemonte per operatori turistici e commerciali australiani, visto il crescente interesse [redacted] turismo enogastronomico e lo sci». Ha aggiunto Roberto Cota: «In Australia vi è un grande [redacted] per i nostri prodotti e non [redacted] pensabile che il Piemonte e le sue imprese non colgano questi segnali perché l'Australia è un ponte importante per l'Oriente». [se. c.]

UNA CARROZZA FERROVIARIA PER IL TRASPORTO DI VETTURE MONOVOLUME

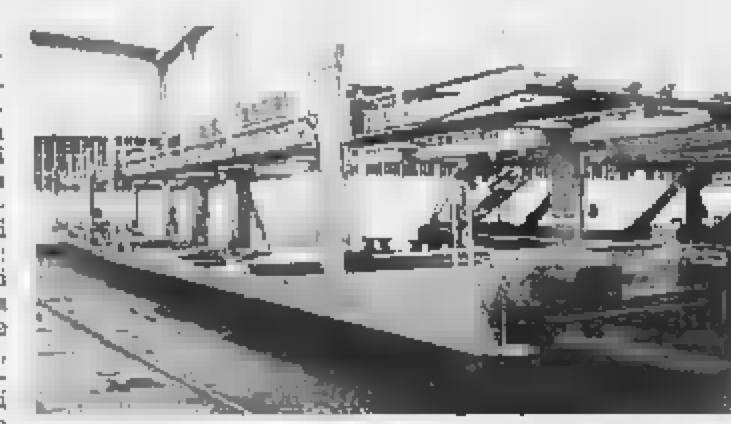
A Tortona debutto del «Bassotto»

La Sitfa festeggia i 40 anni di fondazione col nuovo vagone

Giorgio Longo

[redacted]

Prima in Italia e quarta in Europa nella logistica ferroviaria, la Sitfa (Società italiana trasporti ferroviari autoveicoli), azienda del Gruppo Ambrosetti Autologi[redacted] di Torino, festeggia oggi quarant'anni della fondazione: lo fa investendo 18 milioni di euro sul proprio futuro e [redacted] quello dell'auto. L'azienda, che ha sedi piemontesi a Tortona, Vercelli, Torino, Trofarello e Villastellone produrrà 100 nuovi «Bassotti», i vagoni ferroviari a doppio piano per il trasporto delle vetture monovolume. Stamattina, un [redacted] d'epoca trainato da una locomotiva a vapore, parte alle 8,45 dalla stazione di Torino Lingotto per portare gli ospiti arrivati un po' [redacted] tutta Europa nelle officine di Tortona, dove è in programma [redacted] «varo» della nuova carrozza-bisarca.



Presentato oggi il nuovo vagone ferroviario «Bassotto» prodotto dalla Sitfa

«Non è un [redacted] - sottolinea l'amministratore delegato della Sitfa, Aldo Gatti - che proprio la nuova struttura ampliata di Tortona (35.000 metri quadrati di superficie) [redacted] stata scelta per celebrare l'anniversario e per presentare ufficialmente i primi esemplari [redacted] Bassotto. Ci è sembrato un atto dovuto verso una città che ha dimostrato grandi potenzialità e dove maggiori sono stati i nostri investimenti. L'azienda, qui come nel resto del Piemonte, è in crescita e non mancheranno i risvolti positivi anche per l'occupazione di personale specializzato».

Aggiunge Aldo Gatti: «Il Bassotto, carro di 31 metri, è ritenuto uno strumento tecnologicamente avanzato, frutto non solo della volontà, ma anche della capacità di innovare. Ed è grazie all'esperienza acquisita sul mercato internazionale che Sitfa [redacted] creato un carro capace [redacted] trasportare veicoli tipo Mpv su entrambi i piani, restando nella sagoma ferroviaria limite italiana, che è più restrittiva rispetto a quelle europee. Oggi non celebriamo [redacted] fine di un quarantennio, bensì l'inizio di un nuovo ciclo almeno altrettanto lungo».

LOCANDA dell'ANGELO
di Malfarà Vittorio
RISTORANTE PIZZERIA

MENU'

Da adesso fino [redacted] fine anno
(solo su prenotazione)
Aperitivo al Barbera
Albese con funghi cremini tartufo bianco
Cartoccio di patate con crema al tartufo
Gobbi con fonduta al raschera
Gobbi con fonduta [redacted] raschera
Tagliolini all'inglese con tartufo bianco
Risotto alla parmigiana
Filetto alla piastra
Patate al forno come una volta
Soufflè al cioccolato con zabaglione
Vino Dolcetto di Vinchio-Vaglio
Grignolino del Castello di Gabbiano M.to
Terrata Adorno
Euro 45,00 tutto incluso

NUOVO MENU' DEL PESCATORE

Aperitivo del nuovo pescatore
Polipo della costiera
Moscardini alla diavola
Flan di crostacei
Guscio di capesanta con misto di pesce [redacted] gratin
Linguine con scampi e pomodorini
Risotto allo scoglio
Sorbetto variegato al limone
Fritto di calamari, scampi, gamberetti e gamberoni
Dolce della casa
Vino Chardonnay doc
Acqua e caffè
Menù [redacted] prezzo fisso
Euro 30,00
solo [redacted] prenotazione

SI ACCETTANO TUTTE LE CARTE DI CREDITO E TICKET RESTAURANT
SIAMO SOCI DELL'UNIONE ITALIANA RISTORATORI E DEI RISTORANTI DELL'ARTE

LOCANDA DELL'ANGELO
Via Pieve, 22 Scandeluzza
[redacted] Montiglio M.to - AT
[redacted]. 0141.906384
[redacted]
www.locandadellangelo.com
Orario: da lunedì a venerdì
servizio serale
(pranzo [redacted] prenotazione)
Sabato, domenica e festivi
pranzo e cena

In alternativa
puoi gustare
i nostri menù
o scegliere tra le
specialità alla carta

SIMBOL
sera
MATTEO
& LA
BAND
SIMBOL
952132

Il nostro cliente è un'importante Società chimica multinazionale che produce e commercializza prodotti vernicianti per l'edilizia.
Per una delle sue divisioni [redacted] ha incaricati di [redacted]:
UN AGENTE MONOMANDATARIO
per Alessandria e [redacted] e relative province
I candidati ideali sono giovani diplomati, dinamici, grintosi, desiderosi di intraprendere [redacted] carriera commerciale e disponibili a un orario flessibile.
È gradita una precedente esperienza di vendita.
MARKA
I FORMAZIONE
Via Corso del Naviglio, 37 - 20123 Milano - fax 02.89413091 - info@marka-co.com

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA [redacted]
Filiale di [redacted]
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 044
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

[redacted]RA. Tel. 0131-252.079
Magdalene Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.[redacted]
Ipotesi di reato [redacted] 20,15-22,20
[redacted]: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. [redacted]-234.240
Pinocchio Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Minority Report Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Signs Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted]. 0131-252.707
One Hour Photo Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

[redacted]LLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Signs Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KINSTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
8 donne e un mistero Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
[redacted],70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Signs Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.515
About a boy ore 20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELNUOVO S.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Blues Festival Ore 22,15
Alvin "Youngblood" Hart
€ 12

NOVI LIGURE

RIS. Tel. 0143-321.472
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.280
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411.
Signs Ore 20-22,15
[redacted]: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81 411
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 5-4 Lun. 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA

[redacted]. Tel. 0143-62.895
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
[redacted]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - [redacted] 1. Tel. 0131-861.[redacted]
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ [redacted] 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Minority Report Ore 19,30-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

VERCELLI

ARLECCHINO. Tel. 0363-649.124
[redacted] 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22,30-0,55
Sala 2. Pinocchio
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 3. Signs
Ore 13,55-16,10-18,20-20,30-22,40-0,50
Sala 4. One hour photo
Ore 14,30-16,35-18,40-20,40-22,45-0,45
Sala 5. Ipotesi di reato
Ore 14,35-16,40-18,45-20,50-22,55-1,00
Sala 6. Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21,30-0,00
Sala 7.
I sublimi segreti delle Ya-Ya sisters
Ore 14,50-17,15-19,40-22-0,20
Sala 8. Minority Report
Ore 14,15-17,05-19,50-22,35
Sala 9. Otto donne e un mistero
Ore 13,55-16-18,05-20,10-22,15-0,25
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530,086.
Pinocchio
Orario: 20; 22,30.
Sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30, 17,40, 20, 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530 086.
8 donne e un mistero.
Orario: 20,15, 22,30.
Sab. 18, 20,15; 22,30.
Dom. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs.
[redacted]
Dom. 18,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
[redacted]
Orario: 20,30; 22,30
Dom. 18,30; 20,30, 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

CANELLI

BALBO. Tel. 0141[redacted].
Pinocchio
[redacted] 20; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 6,50 [redacted] (4,50 €)

CORTIGLIONE

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788.
Signs
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €): lunedì 4,50 €

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Sab. e Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-708.459.
Magdalene.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Regina.
Full frontal
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30. 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
8 donne e un mistero.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-97 512.422.
Inter-[redacted]. Orario: 20,30
Domani: **Torino-Chievo**. Orario: [redacted]
Velocità massima
Orario: 20,30. Biglietto: 5,50 € (4,50 €).
Per partite con Tele+ Biglietto: 4 [redacted]

LUX. Tel. 0141-975.018.
Minority Report
Orario: 20; 22,30. Dom. 20,30; 22,30.
Domani: **Johan Padan**.
Orario: 15; 16,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
Peter Pan e l'isola che non c'è.
Orario: 20,30. Dom. 16, 20,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

[redacted]

TEATRO COMUNALE.
Peter Pan e l'isola che non c'è.
Orario: 20; 22,30. Dom. 17; 20; 22,30
Biglietto: 5,50€ (4€)

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285
Pinocchio. Or. 17, 19,30; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
Spiderman [redacted] 20; 22

ALBA

MORETTA. Tel. 0173-364.938
Pinocchio. Or. 20; 22.

ORDET. Tel. 0173-283.325.
11 Settembre 2001. Or. 20
Men in black 2. Or. 22

BANDE

[redacted] Tel. 0175-349.801
Wasabi Or. 21

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: People I know. [redacted] 15,20; 17,40; 20,20; 22,40
Sala 2: Donne e mistero. Or. 15,15; 17,40; 20,15; 22,35
Sala 3: Ipotesi di reato. Or. 15,15; 17,45; 20,15; 22,30
Sala 4: Magdalene. Or. 15; 17,30; 20,05; 22,35
[redacted]: **Minority report**. Or. 14,20; 17,15; 20; 22,45
Sala 6: Pinocchio. Or. [redacted] 16,45; 18,45; [redacted]
Sala 7: Peter Pan. Or. 14,15; 16. **Men in black 2**. Or. 17,50; 20,15. **About a boy**. Or. 22,35
Sala 8: Pinocchio. Or. 15,15; 17,35; 20,15; 22,40
Sala 9: Signis. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,35
Sala 10: One hour photo. Or. 15; 17,30; 20,25; 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Pinocchio. [redacted] 18; 20; 22,20
Sala Max: Signs. Or. 18; 20; 22,20
Sala Mignon: Signs
Or. 18,10; 20,10; 22,30

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Milleluci: Minority report
Or. 19,45; 22,20
Sala Metropolis: One our photo. Or. 20,15; 22,20

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946.059
Men in black 2. Or. [redacted]

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171 619131
About a boy. Or. 20; 22

CANALE

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Stuart Little 2. Or. 20,15
About a boy. Or. 22,15

CENTALLO

[redacted]. Tel. 0171-211.725.
[redacted] **a boy**. Or. 20; 22

CEVA

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
Men in black 2. Or. 20; 22

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. Cell. [redacted]
Scooby Doo. Or. [redacted]

DOGLIANI

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Pinocchio. Or. 20,10; 22,30
Sala Rossa: Signs. Or. 20,25; 22,30
[redacted]: **Wasabi**. Or. 20,30

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-918.393
Men in black 2

GARESSIO

EXCELSIOR.
Minority report. Or. 21

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534
CHIUSO

MONDOVÌ

[redacted] Tel. 0174-47.898
Signs. Or. 20,15; 22,30

BERTOLA SALA 2
Pinocchio. Or. 20; 22,15

BARETTI
Ipotesi di reato. Or. 20,30; 22,30

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Peter Pan. Or. 16; 18
Possession. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606
Pinocchio. Or. 20; 22; sabato e fest. [redacted] 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. [redacted] 0174-227.105.
Minority report. Or. 20,30; 22,45

SAVIGLIANO

AURORA. [redacted] 0172-712.957
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra. Or. 20
Wasabi. Or. 22,15

CINECITTA' [redacted] 324.
Cinecittà 1: Pinocchio. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 2: One hour photo [redacted] 22,20
Cinecittà 3: Magdalene. Or. 20; 22,20
[redacted] **4: Signs**. Or. 20,20; 22,30
Cinecittà 5: Minority report. Or. [redacted]

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio [redacted] 87, tel. 856.521 **Asterix & [redacted] Missione Cleopatra** [redacted] 16; 18,10. **Kissing Jessica [redacted] (Baciando Jessica Stein)**. Or.: 20,20; 22,30

[redacted] **200** [redacted] Giulio Cesare [redacted], tel. 856.521. **Signs**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio [redacted], tel. 856.521. **Minority report**. Or. 15,00; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [redacted] 1: **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Ipotesi di reato**. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. Sala 3: **People I know**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Signs**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene**. Leone d'oro Festival di Venezia 2002 [redacted]. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. **Bowling for Colombine**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

GIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [redacted] piazza Massaua 9, [redacted] 779 60 200; [redacted] tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15; 0,15. **Minority report**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45; 1,10. **Pinocchio**. Or.: [redacted]; [redacted]; 20,20; 22,30; 0,60. **Signs**. [redacted] 16; [redacted]; 20,10; 22,19; 0,25. **Signs** [redacted]: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45; 0,55

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10

[redacted] **GIARDINI - Sala Nirvana** via Monteicone 62, tel. 327 2214. **Magdalene**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monteicone 62, tel. 327 2214. **Hanna Flanders**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO ORANGE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero**. Or.: 15,30; 17,60; 20,10; 22,30

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Photo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **frontal**. Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro

ETOILE via 8 Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 305.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [redacted]. **Signs**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

F.LLI MARX - [redacted] Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: [redacted], 18,10; 20,20; 22,30

FREGOLI [redacted] 5, [redacted] 2 [redacted], tel. 011.817[redacted]. **Il canto del cigno**. Ore 16,30 (proiez. unica). **The Trailer**. [redacted]: 18,30; [redacted]; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas** [redacted]. Or.: 20,10; 22,30.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; [redacted]. Sala 2: **Le grand bleu**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 18,45; [redacted] **Callas forever**. Or.: 20,10; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Signs**. Or.: 15,15; 17,30; 20,15; 22,40. Ideal 2: **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 3: **Minority report**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ideal 4: **About a boy - Un ragazzo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **One Hour Photo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici**. [redacted] 18,30; 18,30; 20,30; 22,30

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **M'ama non m'ama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. [redacted] **Ipotesi di [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **«Cinemambiente»** (tutto il giorno)

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Festival **«Cinemambiente»**.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via [redacted] 7, [redacted] 812.41.73. **Monsieur Batignole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Possession**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs**. Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40.

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. [redacted].66.77.656. **Signs**. Or.: 14; 14,15; 16,10; 16,30; 18,20; [redacted]; 20,30; [redacted]; 22,45; 0,30. **Ipotesi di reato**. [redacted]: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30; 0,40. **Peter Pan**. Or.: 14,15; 16; 16. **People I know**. Or.: 20,15; 22,30; 0,35. **M[redacted]k II**. Or.: 14,10; [redacted]; 18,05; 20,15; [redacted]; [redacted] **Pinocchio**. Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23; 0,40. **Minority report**. Or.: 15; 18,15; 21,30; 0,30. **Asterix & Obelix**. Or.: 14,50; 20; 0,30. **«O» come Otello**. Or.: 17,45; 22,30. **One Hour** [redacted]. Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30; 0,35.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via [redacted] Settembre 15, [redacted] 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.

VALENTINO 1. Un viaggio chiamato [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.

VALENTINO 2. Pinocchio. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ABOUT A BOY. Commedia. Dal [redacted] Hornby, [redacted] storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a [redacted] ragazzino.

[redacted] **E OBELIX** [redacted] **PATRA.** Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo [redacted] pieno deserto e [redacted] aiuto [redacted] architetto amico [redacted] Panoramix, il [redacted] «socio» di Asterix [redacted] Obelix.

BOWLING [redacted] COLUMBINE. Drammati[redacted] Il documentarista Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra [redacted] introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno [redacted] presenta alla sua porta.

FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).

HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.

HEAVEN. Drammatico. A [redacted] quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.

IPOTESI [redacted] REATO. Drammatico. [redacted] Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.

KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e [redacted] coetanea Helen, responsabile di [redacted] gall[redacted] d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.

LA LOCANDA [redacted] Commedia. Il nuovo film [redacted] Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, [redacted] racconta [redacted] esser ricco.

MAG[redacted] Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

M'AMA NON M'A[redacted] Commedia. L'esor[redacted] di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti [redacted] vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente spo[redacted]

[redacted] **IN BLACK II.** Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e [redacted] Smith, di nuovi impegnati nella [redacted] agli «alieni».

[redacted] **REPORT.** Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e [redacted] di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

M[redacted] **BATIGNOLE.** Drammatico. [redacted] Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni [redacted] dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, [redacted] una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso un uomo: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, [redacted] storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'[redacted] e s'innamorano.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. [redacted] Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con [redacted] figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTER. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi neces[redacted] l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.

[redacted]**ER.** Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre [redacted] inseguono [redacted] aborigeno accusato di omicidio.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione finestre in poche ore e senza opere murarie
- consulenza, vendita e assistenza vicino [redacted] te

PARTNER SPECIALIZZATO

NIENTE PIÙ OPERE [redacted]

Porte, finestre [redacted] persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

Finstral Spa - www.finstral.com - finstral@finstral.com

DOMANI TRA I MANIERI SI PUO' VEDERE CASA TORNAFORTE CIRCONDATA DA MISTERO ED ESOTERISMO

Ultimo giorno di castelli aperti

Magia d'autunno nei giardini di San Salvatore

Selma Chiosso

Ultima domenica di castelli aperti in Piemonte. Termina domani infatti la rassegna «Castelli aperti», organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Regione e coordinata dalla società consortile Langhe Monferrato Roero. La manifestazione ha avuto il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività culturali e i contributi delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Cuneo e Asti.

Domani sono aperte una sessantina di strutture, tra castelli, giardini, forti e parchi.

In provincia di Alessandria da non perdere una visita ai giardini di Villa Genova, in frazione Fosseto 4, a San Salvatore Monferrato. Qui si incontra tutta la magia e la gamma dei colori dell'autunno. I visitatori vengono accolti e accompagnati dai proprietari attraverso viali e vialetti che si estendono per 10 mila metri. I sentieri si biforcano per poi nuovamente incontrarsi e il percorso si snoda attraverso cespugli di rododendri e azalee inframmezzate da felci, rose antiche e moderne, ultimo regalo d'autunno. Ci sono poi gli alberi «umanizzati» e le radici sopra terra che sembrano comporre un presepe. Tra le torri sono aperte quella di Novi e di Terzo.

In provincia di Cuneo il castello di Rocca de' Baldi fa da sfondo alla festa dei Bergè, dalle 10 alle 18 nelle vie e sotto gli antichi portici, mercatino Aleramico con le bancarelle dell'associazione I cavalieri d'Alaramo. Protagonista della giornata è il formaggio che è anche tema del convegno che si tiene alle 10 nel salone d'onore del castello e curato dalla Società per gli studi storici della provincia di Cuneo. Alle 15 premiazione di un «bergè» e alle 18 nel castello, sede di un Museo etnografico, degustazione guidata con prodotti piemontesi, liguri e sardi. In Alta Langa si possono visitare i manieri di Prunetto e Monesiglio, nell'Albese porte aperte a Serralunga, Roddi, Monticello, Govone. Chi vuole farsi suggestionare da storie d'esoterismo e magia può recarsi a Cuneo a Villa Tornaforte dove gli uomini che vogliono acquistare virilità possono sostare sotto il ginko biloba. La proprietaria poi saprà incantare tutti quelli che sono disposti a farsi coinvolgere nella storia della villa. Ma attenzione, bisogna andare con animo benevolo altrimenti un cavaliere raffigurato in un ritratto se ne accorgerà e saranno guai. La dimora era un ex monastero agostiniano trasformato in villa patrizia. Oggi è una dimora signorile dal fascino misterioso e circondata da un parco all'inglese con alberi monumentali. Poco distante si trova Villa Colombaro di Michele: una villa museo con una collezione di cimeli e pezzi unici raccolti nei secoli dalle famiglie Monchia ed Oldofredi Tadini.

Alla rassegna iniziata a maggio hanno aderito più di sessanta strutture fra forti, palazzi e parchi

La colline del Monferrato disegnate dai vigneti portano al castello di Castell'Alfero in provincia di Asti. Il maniero fu costruito nel 1200 per ragioni difensive e venne abbellito su disegno di Benedetto Alfieri. Inoltre si possono visitare la torre e la cappella di Rivalba a Castelnuovo Don Bosco, la torre Troyana di Asti, e il castello di Soglio.

Questi sono solo alcuni dei castelli aperti. Informazioni e orari di visita e altre aperture al numero Verde della Regione 800.329.329 e sul sito www.castelliaperti.it

In provincia di Alessandria i giardini di Villa Genova sono un trionfo di fiori e piante

DEGUSTAZIONE DI GRAPPE

Distillerie ora senza «segreti»

Enrica Cerrato

Alambicchi segreti grazie all'Istituto nazionale grappa che lancia sorta «cantine aperte» in versione autunnale rivolta alle distillerie. Domani dalle 10 a mezzogiorno e dalle 14 alle 18,30 i distillatori mostreranno dove e come sono conservate e si lavorano le vinacce e faranno degustare (con moderazione) le profumate grappe. In Piemonte, una dozzina gli aderenti a questo «primo esperimento», come definisce il presidente dell'istituto, il novarese Alessandro Francoli. «In alcuni casi abbineremo la presentazione ad altri prodotti tipici delle varie zone». L'idea insomma è svelare ai consumatori i retroscena di un lavoro paziente e ricco di mistero. Una domenica diversa dal solito, si può dunque trascorrere nelle distillerie alessandrine di: Bartolomeo Gualco (Silvano D'Orba), Magnoberta (Casale Monferrato), Mazzetti (Altavilla). Nell'Astigiano aprono i battenti Antica Grapperia Bosso (Cunico), Distilleria Astigiano (Mombercelli), Berta (Nizza Monferrato). Appuntamenti anche nel Torinese da Revel Chion (Chiaverano) e nella Langa da Montanaro a Gallo di Grinzane. A Ghemme (No), ad attendere gli ospiti ci saranno i fratelli Francoli.

«Distillerie aperte» in Italia ha trovato adesioni nelle principali aziende, in particolare in Lombardia, Trentino, Alto Adige, Veneto e Valle d'Aosta. Ognuna racconterà la sua storia: come per il vino, dietro a questo lavoro ci sono racconti di vita. Come quello curioso, ad esempio, che accomuna la famiglia Montanaro e i Francoli: entrambi sono originari di Campodolcino, un pugno di case in Val Chiavenna. Da lì a fine dell'800 partirono 80 famiglie di distillatori. Info: 0163/84471.

A SALUZZO

Una visita alla Villa Radicati prima dell'avvio dei restauri

SALUZZO

Villa Radicati, nota anche come Villa del Belvedere, apre domani le porte, per una visita in anteprima, offerta gratuitamente dall'associazione culturale Marcovaldo che ne cura la valorizzazione d'intesa con il Comune, nell'ambito del progetto «Artea», un programma integrato che coinvolge 26 realtà della «Granda», per rendere fruibile e dare visibilità al patrimonio storico, artistico e culturale. L'apertura è via eccezionale, prima che inizino i lavori di restauro e di recupero, consentirà ai visitatori di ammirare il parco della villa e di accedere all'interno, in gruppi guidati di venti persone, a intervalli di 15 minuti, dalle 14,30 alle .

Le note di concerto d'arpa e degustazione di dolce tipico di Saluzzo, aggiungeranno un tocco piacevole al percorso. La villa si trova in una posizione panoramica sull'antica strada collinare che da Saluzzo portava al castello della Manta. Era un tempo casina di caccia dei Marchesi di Saluzzo e secondo una tradizione, alla fine del Quattrocento venne trasformata da Ludovico II in una aggraziata dimora per la giovane moglie Margherita di Foix che non riusciva ad ambientarsi nella Castiglia, l'austera fortezza posta alla sommità della città. (v. p.)

CHERASCO

Mostra su Giorgio Morandi

Una mostra dedicata a Giorgio Morandi è allestita fino al 15 dicembre a Palazzo Salmatoria. L'antologica raccoglie una sessantina di opere con le quali il curatore Giorgio Barberis (nella foto) ha ideato un percorso che delinea tutta la storia artistica di Morandi. Ecco l'orario: dal mercoledì al sabato 9,30-12,30 e 14,30-18,30; festivi 9,30-18,30. (v. p.)

Ieri in coda per Ligabue

Tanti giovani in coda, davanti alla Sala delle Colonne, hanno atteso l'apertura della biglietteria per assicurarsi il posto al teatro Toselli dove, il 16 dicembre, Luciano Ligabue terrà un concerto in versione acustica, prima di quello rock la sera successiva al Palazzetto dello sport. Informazioni allo 0171/444288/444286 o www.nuvolariweb.com. (v. p.)

Latte Piemonte U.H.T. della Centrale.
Così buono che le tazzine sono in dono.

Il Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione della Centrale è così buono che oggi ti regala due bellissime tazzine da caffè con due piattini in pura porcellana, ***con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati.***
Per avere le Tazzine della Centrale bastano ***50 punti*** *che trovi sulle confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione della Centrale entro il 31 marzo 2003.*

Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita

PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it
berlusconi

ALLA PRESENZA DI VITTORIO ADORNI. SARANNO PREMIATI DUE STUDENTI ATLETI

Oggi il Panathlon di Asti festeggia i suoi 40 anni

Gianluca Forno

ASTI

«Ludis jungit», ovvero «uniti dallo sport e per lo sport». E' il motto del Panathlon International, associazione dalle finalità etico-culturali della quale il [illegible] aprile 1962 entrava a far parte il «Panathlon Club» di Asti. E oggi il Club di se[illegible] astigiano festeggerà il proprio quarantennale con una giornata alla quale saranno idealmente presenti tutti coloro che ne hanno fatto parte nel tempo. Attualmente i soci sono 68 e oggi avranno l'occasione di rivivere spezzoni della propria vita, scanditi dalle tradizionali [illegible] del secondo giovedì di ogni mese. La giornata si presenta intensa e impreziosita dalla presenza di Vittorio Adorni, presidente del Panathlon International. Alle 11 al Santuario della Madonna del Portone sarà officiata una messa in [illegible] dei panath[illegible] scomparsi, mentre la cerimonia ufficiale è in programma alle 17,30 a palazzo Ottolenghi: oratori ufficiali [illegible] il presidente astigiano Carlo Simonetti, il consigliere generale Rodolfo Carrera, il governatore del 3° distretto Attilio Bravi e il sindaco di Asti Vittorio Voglino. Verranno consegnati i premi «Studio & Sport» ai migliori atleti-studenti delle scuole medie superiori e inferiori. Per l'occasione i riconoscimenti andranno a Federica Borgo, studentessa del Giobert e arciera dell'«Astarco Erbavoglio» e a Jeta Sokoli (scuola media San Damiano), recente vincitrice con [illegible] maglia della «Vittorio Alfieri» del tricolore cadetti nel lancio del martello. I festeggiamenti si concluderanno con la cena all'Hotel Salera, durante la quale verrà presentata la pubblicazione «40 anni di Panathlon». Il libro curato da Dino Vlarengo e realizzato con il contributo della Crat, ripercorre le conviviali degli ultimi 10 anni.

Premiate: Federica Borgo (arco) e, a destra, Jeta Sokoli (lancio del martello)

BOCCE SERIE A [illegible]

CONTRO IL FOSSANO [illegible] IN TRASFERTA A PIANEZZA

Per Nosenzo e Tubosider è già momento di esami

ASTI

Dopo la sospensione dovuta agli Europei, oggi riprende il campionato di bocce di serie A con la disputa della seconda giornata di andata. Nel girone «C» l'Amici Bocce-circolo Nosenzo Asti ospita al bocciodromo [illegible] di via Corridoni l'Autonomi Fossano (inizio alle 14), mentre la Tubosider gioca a Pianezza.

AMICI BOCCE. Il Fossano è un cliente alquanto ostico e fare risultato oggi è un'impresa pressoché impossibile. Quattro punti (quelli delle due corse) sono già nel carniere degli ospiti. Per ir esto si cercherà [illegible] limitare i danni. Nel Fossano militano tre ex del [illegible] f Amici Bocce (Bagnasco, Brignone, Nari) e un astigiano di residenza (Luca Scassa).

TUBOSIDER. Oggi i biancoazzurri debuttano a Pianezza in [illegible] di una delle favorite per la vittoria nel girone. L'incontro di presentazione molto equilibrato: «Il pronostico è da 1x2 - dichiara Delfino Novara, ds della Tubosider - A Pianezza può u[illegible]re qualsiasi risultato». Contro i torinesi Novara avrà tutti gli [illegible]ni a disposizione. Nella staffetta saranno impiegati Mandola [illegible] Borca (quest'ultimo dovrà disputare anche il tiro progressivo. Nel combinato toccherà a Votte[illegible]. Gli incontri di oggi: La Fissa-Litorale; Amici Bocce-Fossano; Pianezza-Tubosider. Riposa Chiavarese. Classifica: Amici Bocce, La Fissa, Fossano 2; Pianezza, Chiavarese, Litorale, Tubosider 0. [a. la.]

SPORT FLASH

[illegible]

Serie B2. Dopo il primo successo in campionato contro [illegible] Fidenza domenica scorsa, la Prestitempo di Arturo Benelli prepara la sfida «casalinga» [illegible] Moncalieri, che domani alle 17,30 l'opporrà al Como. Nel quintetto astigiano mancherà solo [illegible] pivot Passera.

Serie D. Impegno esterno per la Cascina Veneria, che domani alle 21,15 giocherà contro il Ciriè. Il quintetto di Massimo Pettenuzzo è reduce dalla vittoria nel derby contro l'Asti 2002.

CALCIO

ECCELLENZA

Asti. I galletti inseguono domani il quarto successo esterno consecutivo: L'Asti, che occupa la terza piazza alle spalle di Orbassano e Acqui, affronta alle 15,30 il Derthona. Mancherà il difensore Conti. Rientra Bruno.

[illegible] **Asti.** Partita della verità in [illegible] gialloblù: contro la Fossanese serve una prova convincente per dimenticare le due sconfitte consecutive contro il Chieri. Molti gli assenti: Guarraia, squalificato [illegible] Clerino, infortunato, molto probabilmente Boella e Macario, usciti malconci dal match di Coppa Italia. Dovrebbe invece rientare Corgnati.

[illegible]

Canelli. La capolista del girone D affronta domani in casa il Trofarello. Gli spumantieri sono ancora imbattuti. Squadra è al comple[illegible].

Moncalvese. Interessante sfida a Moncalvo, dove gli aleramici gio[illegible] contro il Castellazzo. La Moncalvese è reduce da tre successi consecutivi; gli alessandrini hanno invece perso [illegible] ultime due partite. Nelle file biancorosse mancheranno Arenario e Nosengo. Rientra Palmisano.

Sandamianferrere. Gara esterna per il Sandamianferrere, che sarà opposto al Vanchiglia. I rossoblù hanno ottenuto la loro prima vittoria stagionale domenica contro il Sale.

PRIMA CATEGORIA

Nicese. I giallorossi domani vanno a Cabella; c'è da riprandere il cammino interrotto [illegible] la [illegible] fitta interna con la Vignolese. Assente Brusesco.

Junior Giraudi. Trasferta a Strevi per la squadra di Fusco, che sta vivendo [illegible] momento felice, con tre risultati utili consecutivi. Non dovrebbero esserci grossi problemi di formazione.

Rocchettaisola. Gara esterna anche per i ragazzi di Sollazzo sul campo della Vignolese. In dubbio Barbero, sarà sempre assente Andrea Furlanetto.

SECONDA CATEGORIA

Girone P. Il programma di domani: Castelnuovo D.B-Milan Club; San Domenico-CMC; Real Betis-Marentinese; Villafranca-Napoli Club; San Damiano-Calle; Mazzola-Andezeno-Villa San Secondo-Valfenera.

Girone Q. La capolista Castagnole Lanze gioca sul campo del Casalcermelli; c'è [illegible] derby tra Bubbio e Castelnovese, mentre Montemagno e Mombercelli affrontano fuori casa rispettivamen[illegible] Pecetto e Bassignana.

TERZA CATEGORIA

Domani quarta giornata (ore 15,30): Calamandrana-Quartiere Torretta; Castagnole-Montaldo-San Marzano Oliveto; Incisa-Praia; Portacomaro-Calliano; Cerro Tanaro-Paviasistem; Over Rocchetta-Junior Stabile. Riposa il Refrancore.

CALCIO FEMMINILE

Doppio turno casalingo nel torneo di serie D per Junior Giraudi e Nicese che ospitano rispettivamente il Pedanea e il Borgosesia.

GIOVANILI PROVINCIALI

Solita «valanga» di partite per le squadre dei vivai astigiani. Si disputa il quarto turno per Allievi, Giovanissimi, Esordienti [illegible] Pulcini a 7 e [illegible] terzo per Juniores, Pulcini a 9 e Pulcini a 5.

CALCIO A 5

Lunedì [illegible] in programma la 5ª giornata [illegible] campionato di serie C2. L'Erbavoglio Antignano ospita alle 21 il Nessuno di Carmagnola. Impegni esterni per il Celle, opposto al Fossano; il Rocchetta che gioca a Bra e per il Siragusa Canelli, impegnato a Torino contro il Liverpo.

RUGBY

Serie C2. Prima casalinga per l'Asti Rugby che dopo il bel successo sull'Amatori Imperia affronta domani alle 14,30 il Cus Torino. La partita è in programma sul campo del Lungotanaro.

Giovanili. Prende il via domani il campionato under 19. L'Asti Rugby comincia la sua avventura [illegible] casa alle 11 sul campo del Lungotanaro: il primo avversario sarà [illegible] Settimo Torinese.

PALLAVOLO

Serie B2. Esordio casalingo domani alle 18 per l'Erbavoglio Elmeg. Al Giobert arriva il Paravia Torino. Il sestetto di Paolo Rossi cercherà di far dimenticare lo scivolone col Finale Ligure.

Serie C maschile. Il San Damiano affronta oggi alle [illegible] (Asti, palestra Giobert) il Morozzo. Il sestetto rossoblù ha perso nella prima giornata per 3-0.

Serie C femminile. Dopo la brillante vittoria [illegible] Alpignano al[illegible]

A destra mister Nicola Petrucci (Asti Calcio) e Arturo Benelli (Prestitempo)

l'esordio, [illegible] Cesin Casanova fa il [illegible] debutto casalingo: questa sera al Pala Don Bosco arriva il Bruino.

Serie D femminile. Questi gli incontri odierni dei sestetti astigiani: Crescentino-Canalli; Pozzolo Formigaro-Sport Evolution Asti; Collegno-Azzurre Moncalvo.

Giovanili. Domani alle 15, al Palacierre, si affronteranno in amichevole due formazioni [illegible] progetto Volley School. L'under 16 maschile del Grande Volley giocherà contro l'under 15 femminile del Volley School.

MOTORI

Gli equipaggi «Eurospeed» Andolfi-Romano (Clio) [illegible] Gino-Ravera (Clio) sono impegnati al «1° Rally Riviera ligure». Al «Rally internazionale Prealpi trevigiane» il team astigiano schiera Nicolò-Marcon (Clio). Alle finali «Easy cart 125» a Parma partecipano Gianluca Boffa, Pulvio Morra, Nebiolo, Ferrero [illegible] Marenco. Allo «Slalom di Lugagnano» (Piacenza) [illegible] i colori astigiani c'è Marco Bellinzona. Domani a Fossano per il «Formula Challenge» sette piloti in gara: Paolo Antonazzo, Pier Paolo Romero, Bruno Stocco, Roberto Brumafarina, Max Iacopinelli, Sandro Ferro, e Fabrizio Mascarino.

HOCKEY PRATO

Oggi alle 16 la Moncalvese ragazzi ospita l'Hc Bra per la seconda di campionato. Domani la prima squadra maschile fa visita ai trentini del Riva per il quarto turno del campionato di serie B.

TAMBURELLO

La selezione delle scuole medie di Montechiaro e la compagine dell'Istituto Artom [illegible] Asti (maschili) hanno vinto i giochi studenteschi. Le finali si sono svolte ad Aulla in Toscana.

PODISMO

In occasione della 27ª Sagra delle Caldarroste domani si disputa a Serole la Marcia del Puschera, corsa podistica competitiva di 10 chilometri (3 per la non competitiva). Ritrovo alle 9 [illegible] piazza a Serole; partenza alle 10; premiazione alle 11.30; [illegible] 4 [illegible]. Info 0144/94.156.

BOCCE

Domani al bocciodromo Nosenzo di via Corridoni, memorial «Sterino Calosso», [illegible] a terne alla baraonda organizzata dalla famiglia Calosso [illegible] l'Anspi di Santo Spirito. Inizio alle 8,30.

CALCIO GIOVANI [illegible]

GLI SPUMANTIERI SONO LA BRILLANTE RIVELAZIONE

Nel campionato juniores tutti inseguono il Canelli

ASTI

[illegible] gioca oggi la terza giornata [illegible] torneo regionale Juniores, campionato nel quale, con [illegible] sola eccezione [illegible] Canelli, le astigiane stentano a ingranare. Gli «spumantieri», due vittorie in altrettante partite, sono attesi da [illegible] sfida molto importan[illegible] a Moncalieri contro un'altra delle formazioni più interessanti del girone. Nella giornata spicca anche il derby tra Junior Giraudi [illegible] Asti con i galletti di Gianni Gamba che cercheranno [illegible] rompere il digiuno di successi, mentre Moncalvese e Sandamianferrere ospitano rispettivamente Favari [illegible] Trofarello. Turno di riposo per la Nova Asti che era comunque parsa in crescita nella partita, pur persa, contro il Canelli. Nel pome[illegible] [illegible] gioca anche per il campionato Allievi fascia B: l'unica squadra locale impegnata, l'Asti, attende la visita dell'Alto Canavese. Domani mattina sarà invece la volta di Allievi e Giovanissimi: per gli Allievi c'è in programma [illegible] derby tra Asti e Sandamianferrere, mentre la Nova Asti ospita il Bassa Val Susa con [illegible] speranza di trovare i primi punti della stagione. Anche tra i Giovanissimi si gioca il derby tra Sandamianferrere e Asti con i galletti che paiono favoriti. Per [illegible] torneo Giovanissimi fascia B, infine, [illegible] disputano domenica pomeriggio Asti-Ardor San Francesco e PGS Don Bosco Alessandria-Voluntas Nizza [illegible] i nerovardi che dopo due pareggi consecutivi vogliono proseguire la «striscia» di risultati positivi. [g. fo.]

AZIENDA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE
RICERCA
per l'apertura del proprio
IPERMERCATO
punto vendita in Canelli
CAPO REPARTO PESCHERIA
Si richiede esperienza nel settore.
Gli interessati di ambo i sessi
possono spedire un dettagliato
CV tramite
fax 02 700568602 *oppure*
casella postale 226 Torino

PK *Per la pubblicità su:* LA [illegible]
publikompass
Filiale di Asti
Corso [illegible].80 - 14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

COMUNE DI ACQUI [illegible]

DOMENICA 20 OTTOBRE 2002
PARCO DI VIA NIZZA - ACQUI TERME
INAUGURAZIONE
DEL PRIMO PARCO ITALIANO
DEDICATO AL TARTUFO

IN CASO DI MALTEMPO
LA MANIFESTAZIONE
VERRA' RINVIATA A DOMENICA 27 OTTOBRE 2002

PROGRAMMA:

ORE 10.00
Inaugurazione ufficiale del parco
e presentazione progetto
"Porta del Tartufo"

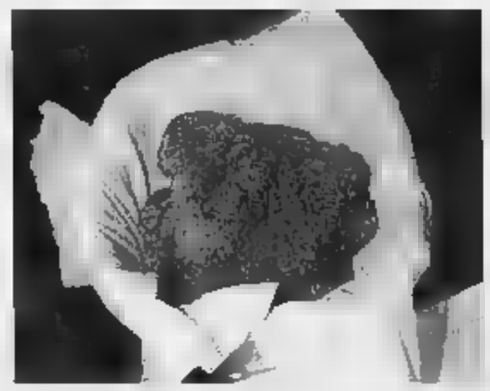
Ore 10.30
Inizio gara di ricerca del tartufo

Ore 14.30
Grande castagnata nel parco (*Offerta d'Associazione Trifulau*)

Ore 15.30
Collocazione di nuove piante tartufigene all'interno del parco
da parte degli alunni delle scuole cittadine

Ore 16.00
Premiazione dei partecipanti alla gara di ricerca del tartufo

Durante tutta la giornata i tartufai esporranno i propri prodotti



[illegible] ALLA PROMOZIONE TURISTICA
LUCA MARENGO
IL SINDACO
DOTTOR OSVALDO RAPETTI
[illegible] LL.PP. E COMMERCIO
DANIELE RISTORTO

ellegi Auto
CASTELLO D' ANNONE (AT)
Via Roma, 73
(S.S. Asti - Alessandria)
Tel. 0141.401748

USATO

OPEL ASTRA SW 1.7 TDI GRIGIO CHIARO MET - CLIMA - [illegible]	2000	[illegible] MULTIPLA 1.9 [illegible] SERIE SPECIALE [illegible] METALL.	2002
PUNTO 1200 ELX 5PORTE CLIMA ABS SERVOSTERZO	[illegible]	MAREA [illegible] 1600 ELX CLIMA IMP. GPL	1997
PANDA [illegible] YOUNG CAT [illegible] ULIVO GARANZIA 2 ANNI	[illegible]	[illegible] TIGRA 1.6 CLIMA GRIGIO METALLIZZATO	1997
[illegible] W.E. 1900 [illegible] ELX CLIMA ABS [illegible] CHIARO	2002	[illegible] ASTRA SW 1.4 CLUB CLIMA BORDEAU	1997
FIAT 500 1.1 SUITE CLIMATIZZ. SERVOSTERZO	2000	PANDA 900 YOUNG CAT IE GARANZIA 1 ANNO	[illegible]
PUNTO 1.9 JTD [illegible] 5 PORTE [illegible] CLIMA AZZURRO MET	2002	PUNTO 1200 ELX 5 PORTE CLIMA BRUGO CHIARO	[illegible]
PANDA 1100 HOBBY CAT IE ROSSO [illegible] [illegible] II ANNI	2002	PUNTO 1200 ELX 5 PORTE METALL. FULL OPTIONAL	1996
[illegible] [illegible] YOUNG CAT IE UNICO [illegible] - KM GARANTITI	1999	PUNTO 1200 EL 5 PORTE CLIMA 2 AIR BAG GRIGIO CHIARO	2002
MAREA W.E. 1900 TD 110CV HLX CLIMA [illegible] CERCHI [illegible]	[illegible]	FIAT UNO 1.1 [illegible] [illegible] CAT SX UNICO [illegible]	1992
SEICENTO 1.100 SUITE CLIMATIZZATORE [illegible] ANNI GARANZIA	2002	[illegible] 1.7 TD PICK UP BIANCO	[illegible]
ALFA ROMEO 147 1900 JTD 3 PORTE [illegible] NERO MET.	2001	SUZUKI VITARA1.6 BLX FULL OPT FUORISTRADA 4X4	1998
PUNTO 1.9 JTD 3 PORTE [illegible] CLIMA II AIR BAG BLU MET	2002	ALFA [illegible] 145 1600 [illegible] LUSSO CAT VERDE METALL.	1995
FIAT [illegible] 1.6 SIPOWER ELX GRIGIO [illegible] ABS CLIMA	2002	[illegible] DUCATO 14 Q.LI [illegible] [illegible] D 2.5 D UNICO PROPR	1992
PUNTO 1.1 3 PORTE SX [illegible] [illegible] UNICO [illegible]	1998	FORD FIESTA 1.3 CAYMAN [illegible] [illegible] TETTO APRIBILE	[illegible]

[illegible] DA NOI LA NUOVA PEUGEOT 206 SW. VENITE A VEDERLA E A PROVARLA
visitate [illegible] sito www.ellegiauto.it per altre strepitose offerte!
AUTOVETTURE NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN [illegible]
... E T[illegible]
PRESSO [illegible]

A Montechiaro una vasta esposizione improntata a classe e buon gusto

Mobili Ferrero, ovvero la qualità

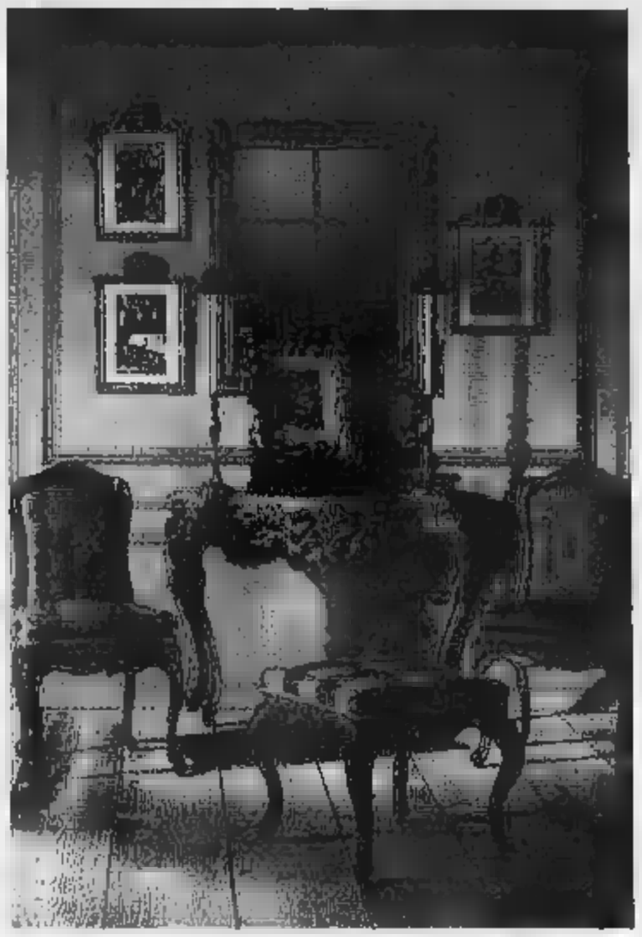
Progetti su misura e assistenza illimitata

Da oltre mezzo secolo «Mobili Ferrero» di Montechiaro è nell'Astigiano la risposta a chi cerca in un mobile la classe più alta. Entrando nella vasta esposizione immersa in un suggestivo giardino, la prima impressione è quella di trovarsi di fronte alla massima espressione della qualità.

Da ogni stand, curato nei minimi particolari, dagli allestimenti all'oggettistica, traspare un'indiscutibile sensazione di classe e buon gusto. Man mano che ci si addentra nelle sale e nei corridoi la sensazione diventa certezza che si acquisterà un prodotto molto prestigioso, che da solo saprà trasformare la propria abitazione in un ambiente raffinato ed esclusivo. Le proposte sono davvero tante: si passa dalla vendita del singolo pezzo ad ambienti progettati e realizzati su misura, completati da tendaggi e oggetti.

Seguendo le richieste di ogni cliente si valutano le possibili soluzioni d'arredo; in seguito, personale specializzato va direttamente a casa del cliente per rilevare le misure e infine vengono redatti disegni tecnici e artistici che vanno come effetto finale una perfetta fusione della casa con gli arredi.

L'azienda di Montechiaro cura personalmente una serie di servizi importantissimi: dalla consegna eseguita direttamente dal proprio personale specializzato, alla falegnameria, grazie alla quale sono possibili interventi di massima precisione, fino all'assistenza senza scadenza che garantisce nel tempo l'investimento e dimostra come «Mobili Ferrero» sia vicina ai propri clienti in qualsiasi momento. Per gli appassionati d'antiquariato c'è una vasta scelta di pezzi unici, tra '600, '700, inizio '800, realizzati con legni e lastronature antiche, rifiniti e costruiti nel totale rispetto delle tecniche di un tempo, per un'identificazione totale con l'originale.



Un esempio della ricerca di classe e qualità offerta da Mobili Ferrero di Montechiaro

Infine ci si può immergere in suggestive ambientazioni in boiserie inglesi o neoclassiche, realizzate con pregiate o laccate con tempere antiche, per chi desidera vestire la casa con estrema originalità creando pannellature in tessuto o con specchi anticati, pannelli in vetro decorato luminoso, archi, colonne, controsoffitti in legno e tutto quanto la fantasia può immaginare.

Accanto al classico e originale un moderno sofisticato, dinamico, frizzante. Anche in quest'area di gusto sono raggruppate aziende che uniscono al moderno design particolari di grande qualità, come gli arredi «La Falegnami» costruiti completamente in tamburato d'abete o con strutture in legno massiccio che garantiscono solidità nel tempo; oppure la casa ecologica «Mazzali», dove letti design avveniristico si sposano con le nuove filosofie del dormire in assenza di campi elettromagnetici, quindi in totale assenza di metallo e vernici completamente naturali.

A conferma della scelta di trattare solo prodotti contraddistinti dalla qualità, dal 1° novembre «Mobili Ferrero» allegherà a ogni prodotto una scheda che illustra e certifica tutte le caratteristiche tecniche e i materiali impiegati. Scelta importantissima che serve a fare un po' di luce in un settore subissato da offerte che puntano solo al risparmio, in cui spesso il consumatore è convinto di acquistare un certo tipo di prodotto, ma corre il rischio di trovare mobili di bassa qualità.

«Mobili Ferrero» si pone quindi come punto di riferimento unico e inimitabile nell'Astigiano, tanto da aver convinto alcune tra le ditte di mobili più importanti a legare il proprio nome. Un esempio: il famoso gruppo industriale «Busnelli» ha deciso che «Mobili Ferrero» diventasse il proprio «Punto "B" d'Argento» per la provincia di Asti. La «Busnelli» è una delle più importanti aziende produttrici di divani ed è l'unica che permette ai clienti di vedere con quali materiali imbottisce i propri prodotti. Un segnale di trasparenza e correttezza da parte di un gruppo industriale che lega il proprio nome solo a chi dimostra altrettanta serietà e classe.

Il gusto del classico e della calda atmosfera del legno in una cucina in stile tradizionale allestita dalla Mobili Ferrero

Sulla scena da 50 anni

L'avvio in una bottega di ebanista

Per capire il presente non c'è nulla di meglio di comprendere il passato, capirne la storia. E così per comprendere come «Mobili Ferrero» sia divenuto sinonimo di qualità, è bene ripercorrerne le vicende, da 50 anni a questa parte.

Il semplice fatto che «Mobili Ferrero» abbia una storia di secolo, evento tanto raro quanto significativo, lascia intuire come la passione, la volontà, la capacità, lo spirito di sacrificio stiano alla base di un successo tanto grande. Passione, volontà, capacità, spirito di sacrificio sono i tratti emblematici di Carlo Ferrero, che a partire dal lontano 1946 intraprese la carriera di falegname, abbandonando l'attività dei genitori contadini.

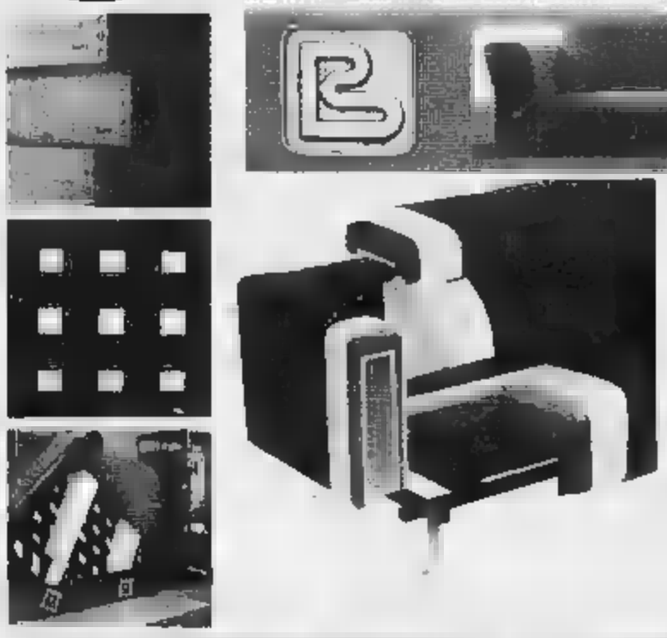
Cominciò così per lui una vita nuova, fatta di 15 quotidiane di lavoro, che gli servirono per gettare basi fondamentali verso il futuro, verso un mestiere che gli avrebbe regalato soddisfazioni enormi.

A 21 anni Carlo Ferrero decise di mettersi in proprio e aprì la prima bottega: provetto ebanista e restauratore dopo anni di apprendistato passò di successo in successo. «Pian piano - ricorda - il suo piccolo negozio si ampliò sempre più, fino a diventare un'azienda all'avanguardia nelle proposte e nelle progettazioni, dove ancora si respira il profumo del legno della cera appena lavorati, secondo tradizione, esattamente come si faceva 50 anni fa».

La grande eredità di Carlo Ferrero, tuttora supporto fondamentale dell'azienda, è stata raccolta dal figlio Mario che insieme alla moglie Monica ha dimostrato come il cardine dell'attività sia la famiglia. «E i risultati sono sotto gli occhi di tutti - spiegano in azienda - Mobili Ferrero è un nome che dà immediatamente garanzie di successo, personalità, qualità».

MOBILI FERRERO

UNICO CENTRO PER ASTI E PROVINCIA



Busnelli

Vi invita a visitare il nuovissimo ***SHOW ROOM BUSNELLI***
dove, in novità assoluta, potrete toccare con mano l'interno del vostro divano.

NOVITA' dal 1° NOVEMBRE

TEST DI QUALITA' DEL PRODOTTO

Mobili Ferrero allega ad ogni prodotto il suo certificato di qualità

NEL NOSTRO NEGOZIO TROVERETE INOLTRE:

LE CUCINE

Del Tongo Il nome delle cucine

ACQUACOTTA

IL FERRO

CIACCI

Lillamini

BANCI

MANGANI

Il paralume Marina

porada

la falegnami

besana

MAZZALI

moderni e tradizionali

in legno scolpito e dipinto

Chelini

NOVA SERENISSIMA

ZONTA

Grande Arredo

Una vasta scelta di riproduzioni originali di pezzi d'antiquariato realizzati con legname vecchio
Affreschi, stampe, pitture fiamminghe, oggetti in murano o etnici.

MONTECHIARO D'ASTI - Tel. 0141.999211 - Fax 0141.990840 internet: www.mobiliferrero.com e-mail: info@mobiliferrero.com
APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA POMERIGGIO (chiuso lunedì)

LE SEDI PER LA GRANDE FESTA DELLO SPORT

Lo «Short-track» firmato Gae Aulenti

■ L'impianto ■ Short-track si realizzerà nel Palavela rivisitato da Gae Aulenti. Costerà 41 milioni di euro e i lavori termineranno nel dicembre 2004. La struttura avrà 8 mila posti, e in futuro si potrà convertire in ■ centro termale di importanza internazionale o uno spazio dove svolgere attività culturali. L'idea vincente è ■ quella di privarlo di tutte le vetrate così da mantenere intatti soltanto i tre archi della struttura portante

Le gare ■ velocità si svolgeranno all'Oval

■ L'Oval, l'impianto per le gare di velocità si ricaverà sull'area (25 mila metri quadri) di- ■ dalle Ferrovie tra corso Giambone e ■ Passo Buole. Siamo ■ pieno distretto olimpico a due passi ■ villaggio atleti che nascerà sulle ceneri dei vecchi Mercati Generali e ■ concluderà il concorso internazionale di architettura il 24 ottobre. Il progetto dell'Oval è stato realizzato dallo studio inglese «Hok» e costerà 54 milioni di euro

L'hockey a 5 cerchi avrà due sedi

■ L'hockey olimpico, sotto la Mole, si giocherà in due impianti quello - rielaborato dagli architetti dello studio De Ferrari, di corso Tazzoli (costo 11 milioni ■ ■, pronto nel settembre 2004) ■ quello ■alizzato da Isozaki - il cui intervento si potrà estendere a tutta l'area verde di piazza d'Armi - vicino all'ex stadio Comunale. Quest'ultimo impianto costerà 64 milioni di euro. I lavori termineranno entro il giugno del 2005.

MENTRE SPUNTA L'IPOTESI DI ACQUISTARE IL PALAZZO DEL LAVORO

Il Comune vara i sette progetti delle Olimpiadi

«Abbiamo rispettato i tempi preventivati»

Emanuela Minucci

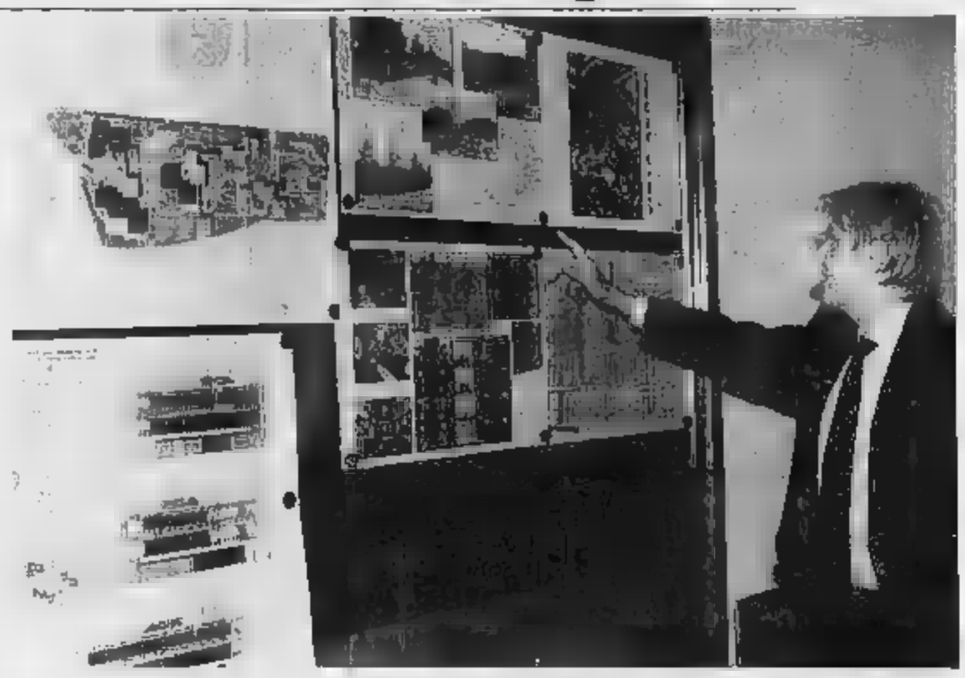
«Non è neppure escluso che la Città possa comprare dallo Stato il Palazzo del Lavoro per ricavarci un'area destinata al "broadcasting", lo spazio adibito alle riprese televisive: comprarlo sarebbe l'unico modo per strappare al degrado quell'immobile che anche il city-architect Carlo Olmo ha definito l'unico "buco nero" della città». L'anticipazione - un progetto cui sta lavorando l'assessore al Patrimonio di Palazzo Civico Paolo Peveraro - arriva dalla collega, responsabile in giunta delle Olimpiadi, Elda Tessore. E arriva in una giornata importante, quella ■ presentazione al sindaco Chiamparino, ■ parte del vice-direttore generale Giambattista Quirico (che è membro dell'Agenzia olimpica), dei sette progetti olimpici che dal prossimo mercoledì passeranno all'esame della Commissione Igiene Edilizia: sette gioielli architettonici che vanno dall'Ova) del Lingotto al prodigioso stadio da hockey firmato Isozaki sino ■ Palavela «in chiave Aulenti» approvato soltanto qualche giorno fa dall'Agenzia Torino 2006.

Una giornata importante, per due ragioni, prima di tutto perché la Città licenziava, come ha sottolineato il vice-direttore generale Quirico, i progetti preliminari di tutti i siti olimpici cittadini ■ «perfetta tabella di marcia», ma soprattutto perché coincideva con il primo appuntamento settimanale del sindaco Chiamparino dopo la bufera giudiziaria: un appuntamento che lui stesso ha definito - sorridendo - ■ gran bella iniezione di fiducia». Allestita nella sala riunioni al secondo piano del Palazzo dei Lavori Pubblici, quattro piani ■ il corridoio bloccato nei giorni scorsi dai sigilli della Finanza. La «mostra» (che è durata soltanto un giorno e soltanto per la giunta) raggruppava ■ seguenti opere: ■ sottopasso di corso Spezia, l'«Hockey I» realizzato nell'area dell'ex-stadio Comunale, la pista di velocità nell'Oval del Lingotto, il Palavela e il suo Short-track, la seconda pista ■ pattinaggio (voluta dalla Città) di corso Tazzoli, i villaggi media che nasceranno sull'area Italgas e in via Piercarlo Boggio (Spina 2) e che diventeranno entrambi residenze universitarie.

E se giorni fa nella newsletter riguardante lo stato ■ avanzamento dei progetti, il presidente dell'Agenzia Torino 2006 Domenico Arcidiacono aveva assicurato che i tempi, per ora, erano completamente rispettati, ieri Giambattista Quirico era particolarmente soddisfatto: «Adesso che abbiamo licenziato questi progetti cui la commissione igienico edilizia deve dare il suo nuovo okay - possiamo aggiungere nuova carne al fuoco. E ■ caso di Torino Esposizioni. Vogliamo ristrutturarlo; noi come Città insieme con il Toroc, per una spesa fra i 10 e i ■ milioni di euro, per ricavarne nel salone Nervi una nuova pista ■ ghiaccio. Una volta conclusi i Giochi, si recupererà la funzione fieristica dell'impianto, che oggi, non dimentichiamolo, è sottoutilizzata per problemi di messa a norma». Se la Città libererà rapidamente l'immobile - aggiunge l'ingegner Quirico - i lavori per ■ realizzazione ■ nuovo To-Expo potrebbero già cominciare nel marzo del 2003. Una data che costituirà un po' il nastro di partenza della più parte degli impianti sportivi che dovranno essere pronti per il 2006: «In realtà tutto dovrà essere pronto esattamente un anno prima, per il «Test Events», il test di prova delle discipline sportive».

Fra le opere più ammirate ieri c'è stato l'Oval realizzato dal gruppo inglese «Hok»: ■ davvero magnifico - ■ commentato il sindaco - se la gioca con il gioiellino realizzato al Comunale da Isozaki». Anche il progetto del Palavela, che vede una struttura completamente rivisitata (via le vetrate, restano le arcate sospese su ■ nuovo, scarlatto impianto) ha riscosso un bel po' di pareri positivi. Vicino agli impianti dove si farà sport, anche le strutture che permetteranno più rapidi collegamenti, ■ il tunnel ■ corso Spezia, il più lungo della città (1,6 km) progettato dall'ingegner Argentino Pelissetti: «E' un'opera che presta molta attenzione all'aspetto ambientale - spiega l'ingegnere indicando le rampe d'accesso protette da una galleria trasparente e pannelli fonoassorbenti - una volta realizzata l'opera, il rumore da traffico risulterà notevolmente ridotto». ■ sacrificheranno alcuni alberi? «Pochi, lo stretto necessario» s'affrettano a rispondere gli ingegneri di Palazzo civico.

Insieme con il sindaco Chiamparin e l'assessore Elda Tessore c'era anche ■ collega Renato Montabone, responsabile degli impianti sportivi. E anche lui ha un piccolo annuncio da fare: «Gli appassionati dell'"arrampicata sportiva indoor" non hanno nulla da temere. La palestra di roccia che oggi si trova all'interno del Palavela si trasferirà, in edizione completamente rinnovata e realizzata con materiali all'avanguardia, in corso Ferrucci dove si trova l'assessorato allo Sport». Quando sarà pronta? «Faremo un lavoro bello ■ accurato, ■ lo termineremo entro la fine del prossimo l'anno».



L'ingegnere capo di Palazzo civico Giovan Battista Quirico davanti ai progetti licenziati ieri mattina

Evelina Christillin e il sovrintendente del Regio Valter Vergnano

La premiazione in piazza Castello

Il Toroc conferma il matrimonio artistico col Teatro Regio

Marco Accossato

Si terrà in piazza Castello la cerimonia di assegnazione delle medaglie alle Olimpiadi 2006. In una cornice straordinaria, tra il Teatro Regio ■ Palazzo Madama, sfileranno gli atleti che brilleranno, dal 10 febbraio, nelle quindici giorni olimpi- ■ «Torino 2006», annunciano Evelina Christillin, vicepresidente vicario del Toroc, e Valter Vergnano, sovrintendente del Teatro Regio, non sarà solo competizione. Sarà anche una vetrina straordinaria, «un'occasione unica per proporre iniziative artistiche e culturali e rilanciare l'immagine della città»: per questo, al Regio, andranno in scena la lirica e saranno in cartellone La Bohème e Manon Lescaut di Giacomo Puccini, ■ cui si ricordano due storiche prime proprio a Torino.

Sport e teatro, torinesità e globalizzazione, montagna e pianura. Le differenze si uniscono, diventano progetto unico. Ci saranno tutti questi ingredienti durante le giornate olimpiche. Il Gruppo Arte e cultura coordinato da Evelina Christillin presenterà a giorni al Comitato Olimpico Internazionale il programma della Olimpiadi delle Cultura «che - anticipa il vicepresidente vicario del Toroc - saranno centrate sulla gestualità, ■ azioni e ■ movimento più che sulle parole. Dovranno presentare il meglio dell'offerta italiana».

Toroc e Teatro Regio ■ lavorando con energia ed entusiasmo. Hanno celebrato ■ matrimonio artistico. Si ipotizza l'idea, si delinea già oggi la bozza ■ quello che accadrà fra quattro anni. «E' una scommessa che non ■ può perdere». Significa, ■ le righe, che la crisi che ■ respira in questi giorni a Torino non è la fine di una città, «questo momento nero non deve e non può intaccare il fascino, la creatività, la bellezza della nostra città».

«Chi scopre Torino la trova affascinante, chi torna la trova migliorata», commenta il sovrintendente Vergano. Ecco quello che insegue ■ teatro Regio insieme al Gruppo Arte e Cultura di Evelina Christillin, «A Torino ■ sono intelligenze, c'è positività: devono emergere, inventare, sorprendere».

Valter Vergnano ed Evelina Christillin non hanno dubbi: parlare proprio in questi giorni di Olimpiadi 2006 «è uno stimolo ■ più forte a puntare sulla qualità». Qualità anche nei progetti culturali che ci accompagneranno al 10 febbraio 2006, giorno dell'inaugurazio- ■ ufficiale dei Giochi. «Non si tratta oggi ■ illudere una città, dire che non esiste una crisi». ■ tratta di cercare di non farsi travolgere dal momento. «D'altronde l'offerta culturale di Torino - ricorda Evelina Christillin - è stata riconosciuta come una delle carte carte vincenti nella candidatura di Torino quale ■ sito olimpico. Non dobbiamo assolutamente deludere chi verrà a vederci, e non dobbiamo deludere, prima di tutto, i torinesi».

L'opera lirica è l'Italia nel mondo. ■ Regio sarà la sua culla. «Scommettere sulla qualità delle iniziative significherà anche incremento del lavoro e dell'occupazione». Perché, conclude Vergnano, «chi verrà a Torino durante l'evento olimpi- ■ dovrà essere incantato da una città che al termine sarà diversa, più fiera, cresciuta».

A giorni Castellani presenterà al Cio il programma dei Giochi della cultura

Christillin e Vergnano «Siamo tutti chiamati a fare un grande sforzo per migliorare la qualità»

Tre capolavori trovano la loro casa

Leonardo, Antonello da Messina e Van Dick alla Biblioteca Reale

Maurizio Lupo

Il celeberrimo autoritratto di Leonardo, l'enigmatico «Ritratto d'ignoto» di Antonello Da Messina e il raffinato codice delle «Très belles heures», in parte miniato da Jan Van Eyck, ■ febbraio verranno infine esposti in modo permanente, a fianco di altri capolavori di Raffaello e Michelangelo.

I tre più celebri tesori artistici che Torino possiede saranno per sempre visibili ogni fine settimana, quali richiamo di rango per il turismo internazionale. Troveranno sistemazione nel bunker climatizzato realizzato nel 1998 alla Biblioteca Reale dai mecenati della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino», presieduta da Renzo Giubergia.

Completeranno ora l'intervento per offrire nella stessa sala al pubblico l'occasione di «sfogliare», tramite due postazioni informatiche, l'intero «Codice degli uccelli» di Leonardo e quello «Très belles heures».

E' un'iniziativa che l'assessore civico alla Cultura Fiorenzo Alfieri ha personalmente messo a punto con la Biblioteca Reale, diretta ■ Giovanna Bernard, ■ l'assessorato regionale alla Cultura guidato da Giampiero Leo e che verrà gestita, per quanto riguarda le visite e le relative prenotazioni, dall'associazione «Torino Città Capitale Europea».

«Non era assolutamente più ammissibile - spiega Alfieri - che, in presenza del bunker climatizzato offerto dalla Consulta, Torino lesinasse ■ la vista di capolavori di fama mondiale, primo fra tutti l'autoritratto ■ Leonardo, proprietà della Biblioteca Reale. Ne ho parlato con la ■ direttrice, che ha rilanciato la proposta, chiedendo al Comune di affiancare a quest'opera prestigiosa due tesori che possiede fra le collezioni del Museo di Arte antica di Palazzo Madama. So- ■ "Il ritratto di ignoto" di Antonello da Messina e il codice già del Duca di Berry, della "Très belles heures", miniato da Jan Van Eyck attorno al 1425. Siamo d'accordo. Verranno sistemati nelle vetrine d'onore del bunker, ■ Leonardo in mezzo, fiancheggiato da Antonello e Van Eyck. Nelle altre sedici vetrine saranno presentati disegni di Michelangelo, Rembrandt e Raffaello. Ogni tre ■ faremo ruotare i disegni, provenienti dalle raccolte civiche e da quelle della Biblioteca. Faranno corone ai tre capolavori principali, esposti ■ anche in occasione d'altre mostre tematiche».

La ■ è piaciuta anche a Renzo Giubergia, che ha messo a disposizione le ■ della «Consulta», per attrezzare in modo spettacolare ■ grande tavolo che attraversa il bunker. «Qui - spiega - realizzeremo due postazioni informatizzate. Una presenterà il "Volo degli Uccelli", l'altra l'intero corpo miniato delle "Très belles heures". Al pubblico basterà toccare il video con un dito, per sfogliare in modo virtuale quelle preziose opere e ammirarle pagina per pagina».

L'autoritratto di Leonardo sarà visibile ogni fine settimana grazie all'iniziativa della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino»

Sono stati risolti anche i problemi gestionali. «La Biblioteca Reale - prosegue Alfieri - non voleva che il ■ del pubblico in visita disturbasse gli studiosi presenti nelle sue sale durante gli orari di consultazione. Ma la questione ■ superata con visite che avranno luogo nei giorni festivi, in cui la Biblioteca non opera. ■ è convenuto che l'accoglienza sarà gestita dall'"Associazione Torino Città capitale Europea"».

Qui precisano che all'ingresso avrà luogo per ■ più ■ domenica, con ■ lungo, dalle ore 10 alle 20, tramite visite guidate, prenotabili. Il servizio di prenotazione potrà eventualmente prendere in esame anche visite programmabili durante particolari giorni feriali».

Alfieri desidera che «tutto incominci quando avrà termine quel grande evento che, dal 15 novembre al 15 febbraio, presenterà alla Palazzina di Caccia di Stupinigi la mostra di dipinti antichi "Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo"».

Curata dal noto storico dell'arte Vittorio Sgarbi, con il titolo "Gli Italiani", in questi giorni suscita gran entusiasmo in Australia. Quando rientrerà ■ Italia verrà proposta solo a Torino, prima di ricollocare ■ opere che la compongono nei musei d'origine.

IL SORPRESE DI «APPALTOPOLI»

Anche il candidato del centrodestra nega «Nulla so di sottoscrizioni ma diedi disposizioni precise di registrare ogni versamento»

A raccontare ogni cosa ai pm è stato ancora il costruttore Arlotto lo stesso che ha detto di aver dato 25 milioni allo staff di Chiamparino

Roberto Rosso e Sergio Chiamparino durante la campagna elettorale

Spunta una colletta anche per Rosso

Latitante l'uomo che avrebbe raccolto i soldi fra gli impresari

Giorgio Ballario

Mentre procede l'esame dei contributi elettorali dei Ds, nell'inchiesta sui finanziamenti illeciti per le amministrative del 2001 compare anche una presunta colletta a favore del candidato del centro-destra Roberto Rosso. L'esponente di Forza Italia non si scompone: «Di sottoscrizioni a mio favore da parte di imprenditori edili non so proprio nulla - spiega - l'unica certa è che all'inizio della campagna elettorale ho dato precise disposizioni ai miei collaboratori: non voglio uno, registrate i contributi fino all'ultima virgola, compresi quelli di poche centinaia di migliaia di lire».

Il nuovo filone d'indagine parte dalle dichiarazioni di Piero Arlotto, uno degli imprenditori che ha promosso la colletta di 25 milioni a favore di Sergio Chiamparino. A suo dire, il «cartello» degli impresari aveva dato vita a una raccolta di fondi anche per il candidato di Forza Italia e questa volta a passare fra gli «stradini» con il cappello in mano sarebbe stato Giacomo Cumino, 59 anni, titolare della «Cumino Spa» di strada comunale della Pellerina 27 e consigliere del consorzio Cubit.

Cumino è stato iscritto nel registro degli indagati, ma per ora non può né smentire né confermare le parole di Arlotto. E' latitante all'estero da metà luglio, quando i militari della Finanza l'hanno cercato invano per notificargli un custodia cautelare per la nota vicenda di Appaltopoli. «E' negli Stati Uniti per motivi di salute - avevano spiegato i familiari - dovrebbe fra qualche settimana». Invece l'imprenditore ha preferito prolungare fino ad oggi il suo soggiorno negli States.

Per il momento su questo versante il solo indagato è Giacomo Cumino. Non lo è Roberto Rosso e non i collaboratori della campagna elettorale del 2001. Prima di effettuare altri passi, i sostituti procuratori Ferrando e Avenati Bassi e il procuratore Maddalena intendono verificare l'attendibilità delle dichiarazioni di Arlotto. E anche se l'episodio venisse confermato, sarebbe poi necessario capire se sia stato effettivamente commesso un reato: infatti nel caso in cui i soldi provengano da fondi personali degli imprenditori e non dalle rispettive aziende, il reato paralle non sussiste neppure.

Rosso, comunque, ribadisce di essere tranquillo. «Ho partecipato a parecchie riunioni elettorali con gli imprenditori, non ricordo di aver mai incontrato un gruppo impresari specializzati nelle asfaltature stradali. E tanto meno ho mai discusso della delibera Castellani sul ripristino del suolo, della quale all'epoca ignoravo persino l'esistenza».

Durante la campagna elettorale dello scorso anno il controllo sui contributi elettorali di Rosso era affidato a tre persone: il tesoriere nazionale Giovanni Dell'Elce, il segretario amministrativo regionale di Forza Italia Roberto Berruti e Davide Serona, «contabile» dello staff elettorale di Rosso. «Gli ho chiesto di dare un'occhiata ai registri della campagna elettorale - sottolinea il deputato azzurro - ma a nessuno di loro risulta un versamento effettuato Giacomo Cumino, nemmeno dalla "Cumino Spa" o consorzio Cubit».

Oltre all'imprenditore latitante, gli inquirenti hanno iscritto nel registro degli indagati altre sette persone, accusate di finanziamento illecito. Si tratta del sindaco Sergio Chiamparino, del presidente della San Pancrazio Antonio Monaco e degli imprenditori Piero Arlotto, Fernando Pia, Carlo Tribaudi- Armando Brillada Marco Cavagnero. La Procura è però orientata a chiedere l'archiviazione e il tutto si potrebbe concludere con sanzione pecuniaria per illecito amministrativo.

«Un codice di autoregolamentazione»

Lo chiede il sindaco che ringrazia il procuratore: ha evitato una crisi

Giuseppe Sangiorgio

«Proporrò al Consiglio comunale di elaborare un codice di autoregolamentazione sui finanziamenti ai candidati sindaco che si presenteranno alle prossime elezioni». L'ha detto il sindaco Sergio Chiamparino durante la direzione Ds, allargata ai parlamentari (fra gli altri erano presenti Chiara Acciarini, Alberto Nigra, Giorgio Benvenuto, Domenico Lucà e Salvatore Buglio), convocata dal segretario Rocco Larizza per discutere della crisi Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil.

Nel salone del dopolavoro Ferroviario via Sacchi, gli uomini della Quercia hanno affrontato anche i nodi legati alle ultime vicende di Palazzo Civico. Ed è su questo punto che il sindaco si è dilungato. Ha voluto chiarire: «E' stato soprattutto grazie all'altissimo senso di responsabilità del procuratore capo Maddalena e dei suoi più stretti collaboratori, se questa vicenda si è potuta ridimensionare prima di scatenare una crisi politico-istituzionale di cui la città in questo momento non ha bisogno».

Il segretario ds, Rocco Larizza

Chiamparino ha quasi escluso che nella scorsa campagna elettorale vi siano state irregolarità: «Forse un leggero errore dovuto, credo, a fretta eccessiva. Comunque, ripeto, finché ci saranno uomini come Marcello Maddalena, varrà la pena portare avanti battaglie a favore della magistratura».

Secondo il sindaco resta tuttavia un problema: «Non è tollerabile che un cittadino sappia dai giornali di essere indagato. Per un nulla la città ha rischiato di diventare acefala, con un sindaco dimissionario in un momento difficile per l'economia e la sua storia. E tutto ciò perché la legge sulle campagne elettorali lascia una zona grigia».

Di qui la proposta: «Lunedì in Sala Rossa chiederò a tutti i gruppi di pensare ed elaborare un correttivo a quelle norme, in particolare ai finanziamenti, questione che richiede la massima trasparenza».

Per rendere limpida questa «fascia scura», che in ogni modo rischia di «danneggiare il mondo politico e dell'amministrazione a 360 gradi», sarà «indispensabile» un sorta di regolamento a supporto e a completamento della legge, evitando in futuro «incidenti» come quello in cui è stato coinvolto il sindaco. E Chiamparino, rendendosene conto, oltre a ringraziare quanti gli hanno inviato messaggi di solidarietà, espresso «massima fiducia in uomini che, come Gioacchino Sada e Franco Ferrara, non hanno sicuramente nulla da nascondere». E dal circa cento esponenti del partito presenti al dopolavoro ferroviario si è levato l'applauso.

In apertura di seduta, il segretario Rocco Larizza ha parlato di Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil. Senza dimenticare il Chiamparino. «Sul quale - ha affermato - abbiamo riposto sin dal primo momento la massima fiducia, sicuri di non sbagliarci. Certi, in particolare, che l'amministrazione da lui guidata resterà un punto fermo per ridare prospettive alla città». Poi si è aperto il dibattito, al quale hanno partecipato sino a tarda sera parlamentari e dirigenti di partito.

Specchio dei tempi

«In viale XXV Aprile abitanti divisi sul numero multe per sosta vietata» - «Ecco le tariffe dei taxi» - «Tra ospedali c'è scambio di dati» «Parcheggi, è cambiata la tessera settimanale» - «Si cerca il pirata»

Una lettrice ci scrive:

«In risposta ai 39 lettori residenti in viale XXV Aprile, i quali si lamentano delle troppe multe per sosta vietata, vorrei rispondere a nome circa un di residenti sul viale e nelle limitrofe che hanno scritto al Comando dei Vigili Urbani e al Sindaco per far questa maleducata abitudine di posteggiare bellamente sotto i cartelli di sosta vietata, in quanto le auto intralciano non poco il doppio di , considerando anche il transito del pullman 47. Diverse volte si è quasi rischiato un frontale con il pullman, il quale è costretto a transitare nella corsia opposta per evitare le vostre auto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore che si lamenta del servizio taxi Sono un tassista torinese e vorrei precisare che in tutta Italia e in tutta Europa esiste il diritto di chiamata fisso, da noi soprannominato "bandiera", che varia di città in città e, come per le tariffe, viene determinato dal Comune.

«La "bandiera" equivale a 3,10 euro dalle 6 alle 22; diventa invece 5,16 durante il servizio notturno. Le chiamate via radio vengono sempre lanciate dalla centrale al posteggio più vicino all'indirizzo del chiamante, il tassametro viene quindi acceso all'avviamento dell'automezzo che, in condizioni di traffico normali, dovrebbe trovarsi all'indirizzo comunicato entro 3 minuti max. A questo punto il tassametro, che è piombato dai Vigili Urbani non può quindi essere manomesso in dal conducente, a seconda dell'ora in cui viene effettuato il servizio, non dovrebbe segnare più di 4,50 o 6,50, sempre che il cliente si trovi già in strada; se si fa attendere è ovvio che va a suo discapito. E' previsto inoltre, giorni festivi dalle 6 alle 22, un supplemento di 1,03, nonché un supplemento di 0,52 e per ogni bagaglio al seguito dell'utente (il trasporto di sci ed animali è però a discrezione del conducente). Ricapitolando, che a Torino i taxi girano, si prendono anche per brevi in corsa ed il tassametro parte quando si avvia l'auto. Mi sembra che il lettore non abbia le idee molto chiare come funziona il servizio pubblico da piazza, spero di essermi stato abbastanza esauriente».

Alberto Risso

La direzione del Sant'Anna ci scrive:

In merito alla segnalazione di lettore, che lamentava la mancata trasmissione degli esami della moglie, dall'Ospedale Sant'Anna all'Ospedale Martini Nuovo, desideriamo precisare che l'Azienda Cirm-S. Anna in caso di richiesta di esami seguiti presso le sue strutture, li invia, in situazione di urgenza, anche via fax. Nel rispetto delle norme sulla privacy tale richiesta deve essere effettuata da un medico, con il consenso scritto della persona interessata. Siamo pertanto sorpresi dell'accaduto e, nonostante stata effettuata un'accurata indagine interna, siamo riusciti a individuare dove tale richiesta sia stata inoltrata»

Segue la firma

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla protesta di una lettrice che si lagnava per l'eccessivo rincaro della speciale tessera a scalare per parcheggiare nella zona blu, passata da 22,72 euro a 30,00 si precisa che questa tessera adesso consente la sosta settimanale pur un totale di 45 ore (totale mensile di 180 ore) a fronte di un totale di 40 ore della vecchia tessera (totale mensile di 160 ore e quindi il rincaro è in concreto molto più contenuto di quanto possa apparire ad una prima vista delle cifre.

«Si evidenzia inoltre come le vecchie tessere, non possano essere "compensate" con le nuove nelle tabaccherie e nelle altre rivendite avviene per tutti gli altri "vecchi" documenti sosta in quanto la presenza di uno speciale dispositivo "microchip" richiede la valutazione tecnica che solo in Atm può essere fatta e pertanto la tessera deve essere portata in corso Turati».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Il 10 ottobre, alle 5,50 del mattino, mio marito, mentre si recava al lavoro presso l'ospedale Mauriziano, è stato investito e l'automobilista è poi fuggito senza prestargli soccorso. L'incidente è avvenuto tra e Nicola e corso Rosselli dove c'è l'ingresso principale dell'ospedale Mauriziano. Mio marito ora è a letto e ci starà un bel po' visto le fratture riportate alle costole e al bacino. Se qualcuno avesse assistito all'incidente è pregato di rivolgersi al Mauriziano».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,90 in, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL RESTO DEL CARLINO», «LA NAZIONE», «IL GIORNO» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI OCCHIALI» (TRANNE IL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE, € 1,05 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA E A MILANO»: € 1,40 CON «IL MOTORE DI PIEDRO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON GRP5 IN TORINO E PROVINCIA: € 1,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 3,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO DOQUOTIDIANO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; FINLANDIA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 200; SVIZZERA CHF 2,00; TUNISI MIS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.
Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici di grandi dimensioni per un controllo totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive, e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle, Pagine Bianche e la Finanziaria del Gruppo

IDROMASSAGGIO DA SALOTTO.

FINO AL 2 NOVEMBRE, 24 RATE SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI SUI DIVANI E LE POLTRONE RECLINABILI.
QUESTO È IL RELAX CHE NON HAI MAI PROVATO.

Tutti i modelli reclinabili sono disponibili in pelle, tessuto e ultramicrofibra Dreamfibre™ e in una vasta gamma di colori. Iva e trasporto inclusi nel prezzo - TAN e TAEG 0%

BIELLA - GAGLIANICO S.S. TROSSI, 26 Tel. 015.2547228

Sabato orario continuato

d ore

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO LA STAMPA MONTE, VALLE D'AOS

Riparti da zero

anticipo zero
interessi zero
vetture Km zero

Gruppo LogicA S.p.A.

Effetto ENERGIA

BIELLA - Via della Repubblica, 60 - Tel. 015.25.25.111
BORGOSESIA - Via Cesare Battisti, 76 - Tel. 0163.204.611
VERCELLI - CARESANABLOT - Via Vercelli, 15 - Tel. 0161.21.70.80

VENDITA PROMOZIONALE

ABBIGLIAMENTO - SCI - SCARPONI
SCI - SNOWBOARD

dal 01 al 30 ottobre

SCONTO
20%
30%
40%
50%

FABBRICA SKI SISES
VIA LAMARMORA, 27 - BIELLA - tel. 015-405464

Appello dell'Enpa di Santhià: con l'aiuto della Stampa già adottati oltre 20 cani

Cinque piccoli amici cercano casa

Le storie di Kim, Ercole, Obelix, Bora e Azzurra

L'estate è finita ma i volontari dell'Enpa di Santhià, che da mesi, insieme a «La Stampa», raccontano storie di amici a quattro zampe, continuano a registrare arrivi quotidiani. Si sa che, purtroppo, l'abbandono dei cani non è più solo un triste «classico» del periodo delle vacanze ma è un fenomeno che si verifica regolarmente nel corso dell'anno e per i motivi più svariati. Per fortuna, insieme a tanti arrivi, si possono registrare anche numerose partenze di cani che hanno potuto lasciare il box della Tenuta Cristian di Santhià per una vera casa.

Negli ultimi mesi sono stati più di una ventina i cani adottati grazie agli appelli de «La Stampa». Ricordiamo, tra tutti, Billo e Tata. Billo, simil pastore del Caucaso, era da tanto tempo in canile dopo l'abbandono ed un'adozione infelice; a lungo non è stato trovato risposta gli appelli per lui e i volontari dell'Enpa lo pensavano destinato al canile per molto tempo ancora. Anche Tata era un «caso difficile»: incrocio lupo-spinone, randagia imprendibile nutrita in canile per circa sei mesi, era andata a partorire i suoi cuccioli in una fabbrica di Moncrivello e solo per questo si era lasciata prendere e portare in canile. Non è stato facile vincere la sua profonda diffidenza. Nel box Billo e Tata erano diventati inseparabili: proprio in questi giorni sono stati adottati insieme da una splendida famiglia del biellese nella quale sono felici. Bella storia.

Tra gli ospiti del canile di Santhià oggi proponiamo invece un gruppo di cani di taglia piccola, adattissimi alla vita di appartamento. Cominciamo da Obelix, un piccolo meticcio a pelo raso. E' da tempo in canile, non ha mai avuto la fortuna di essere scelto come compagno da una famiglia, eppure è dolcissimo, intelligente, tranquillo e discreto. Sarebbe davvero un ottimo piccolo amico!

Anche Kim è di taglia molto piccola, a pelo corto. E' stato trovato a Vettignè (frazione di Santhià), tremante e spaventatissimo. Il canile si è tranquillizzato ma la sua espressione racconta tutto il suo smarrimento per l'abbandono e la ricerca disperata di nuovi affetti. Anche lui sarebbe un buon fedele compagno, dal carattere dolce e tranquillo.

Ercole è un giovane cane simil border collie, molto affettuoso e dolce. E' stato trovato a Cigliano; si è smarrito la notte dei fuochi d'artificio nel corso della festa patronale, quasi sicuramente fuggito per lo spavento provocato dai botti. Perchè nessuno l'ha cercato? Lanciamo l'appello per ritrovare i proprietari oppure per offrirgli una nuova casa. Anche Azzurra è stata trovata a Cigliano. E' una femmina di siberian husky sana e vitale, molto bella e di ottimo carattere. Cerca casa, possibilmente con giardino perchè ama le corse all'aria aperta.

Infine Bora, di media taglia, una femmina a pelo raso chiazzato marrone, nero e bianco. E' da tempo in canile ma è abbattuta e le manca particolarmente la tenerezza che solo una vera famiglia può dare. Aiutiamola!

Chi volesse adottare questi piccoli amici, può telefonare al Canile Tenuta Cristian, strada del Brianco-Santhià, ai 330/394225 o 338/3588016, oppure ai volontari dell'Enpa ai numeri 0161/987481, 348/7453808, 0161/46326, 338/8507168.

In alto, da sinistra, Kim, Ercole e Obelix. In basso, sempre da sinistra, Bora e Azzurra: tutti sono ospiti al canile Tenuta Cristian in strada del Brianco a Santhià

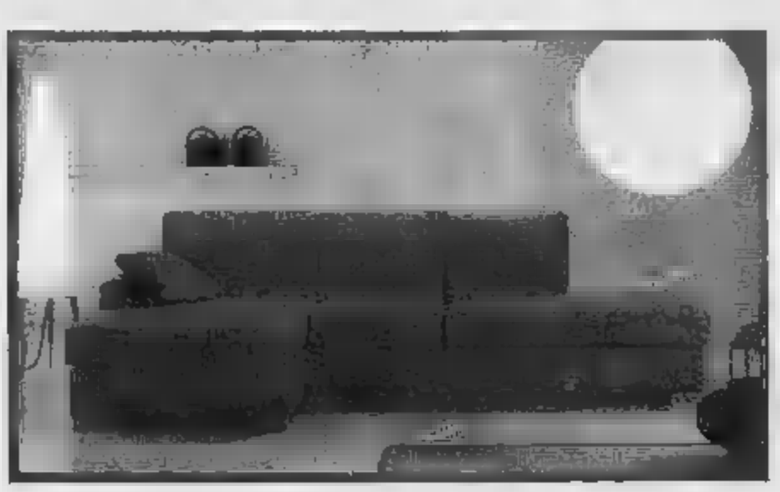
MOBILI

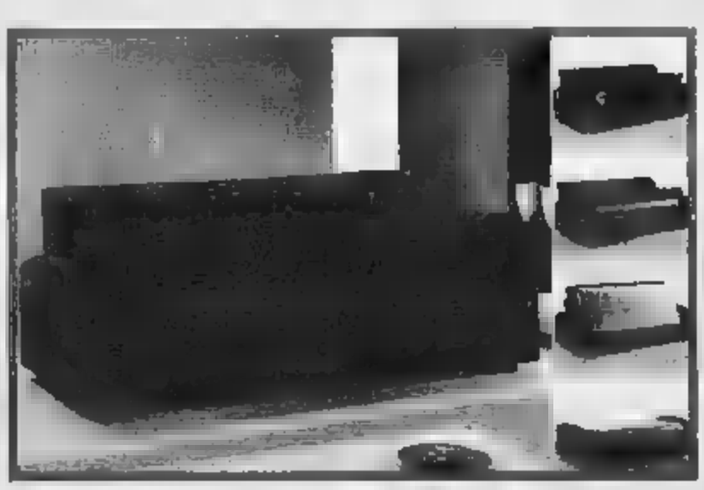
BIELLA - Via Cottolengo, 31 - Tel. 015.849708

IVREA - Via [illegible], 8 - Tel. 0161.[illegible]

Mese del Salotto

PREZZI IRRIPETIBILI !!!





IVA e TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

PAGAMENTI RATEALI - SENZA INTERESSI - PREVENTIVI SENZA IMPEGNO - SERVIZIO ASSISTENZA

Riparti da zero

anticipo zero
interessi zero
vetture Km zero

Gruppo LogicA S.p.A.

BIELLA - Via della Repubblica, 60 - Tel. 015.25.25.111
BORGOSESIA - Via Cesare Battisti, 76 - Tel. 0163.204.611
VERCELLI - CARESANABLOT - Via Vercelli, 15 - Tel. 0161.21.70.80

Effetto ENERGIA

TOD'S

H·O·G·A·N

Brooksfield

Henry Cottons's

VicMatie

O·X·S

paul may

CAMPER

GEOX

FURLA
borse
e piccola
pelletteria

MANDARINA DUCK

ROBERTO RONCO

Via Italia 12 - Biella

CA' BRIO
ZUCCHI SOLEIADO bassetti
LACOSTE Somma
BIELLA - Piazza 1° Maggio, 11 - Tel. 015.22713

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 19 OTTOBRE 2002

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379 E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

CA' BRIO
OTTOBRE MESE DEL PIUMINO ZUCCHI
SCONTI
BIELLA - Piazza 1° Maggio, 11 - Tel. 015.22713

ALLA LANCIA E NELLE GRANDI AZIENDE TESSILI ADESIONI SOPRA IL 70 PER CENTO

Sciopero, seicento a Torino

Cgil soddisfatta: riuscita la protesta nel Biellese

BIELLA

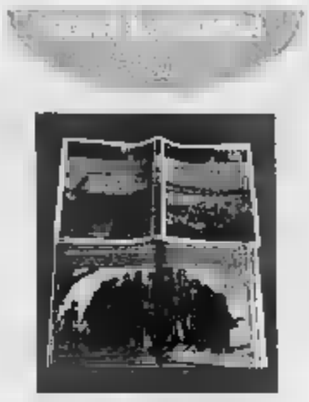
Dieci pullman e [illegible] carovane [illegible] auto: sono stati circa 600, ieri mattina, i biellesi che hanno partecipato alla manifestazione della Cgil a Torino.

Buona anche l'adesione allo sciopero generale, proclamato dal solo sindacato della sinistra. Secondo la segretaria generale della Camera [illegible] lavoro, Marisa Lucano, alla Lancia di Verrone s'è fermato il 70 per cento dei dipendenti, e nelle grandi aziende tessili ci sono state punte dell'80-90 per cento. A Torino, fra piazza Statuto [illegible] piazza San Carlo, i seicento biellesi hanno sfilato con migliaia di lavoratori di tutto il Piemonte [illegible] alcuni leader politici, fra cui Piero Fassino e Fausto Bertinotti: «Agli altoparlanti parlavano di 200 mila persone - spiega Marisa Lucano -, e di certo l'adesione [illegible] stata ai livelli dello sciopero unitario del [illegible] aprile».

Per percorrere il tragitto, la delegazione biellese ha impiegato due ore, e quando è arrivata in piazza San Carlo, dove ha tenuto [illegible] comizio il segretario nazionale Guglielmo Epifani, la manifestazione [illegible] praticamente finita.

«Abbiamo scioperato per motivi precisi - aggiunge la segretaria generale della Cgil biellese -, [illegible] non, come [illegible] dare addosso a Cisl e Uil. Quelli legati alla finanziaria e al "Patto per l'Italia" sono problemi che riguardano tutti gli italiani, e quindi anche gli altri sindacati».

Ma sull'adesione allo sciopero [illegible] già guerra di numeri. Confindustria, a livello nazionale, parla di cifre intorno al 25 per cento, mentre la Uil indica [illegible] 30 per [illegible] Molto diversi i dati della Cgil: in provincia di Torino, ad esempio, la percentuale di aderenti oscillerebbe fra [illegible] 70 e il 100 per cento, con cifre [illegible] a quelle indicate dalla Camera del lavoro di Biella. [g. bu.]



ATLANTE UNIVERSALE C'E' IL SESTO VOLUME

Da oggi in edicola il fascicolo che porta i lettori alla scoperta del suggestivo continente africano

«NESSUN ALLARGAMENTO DELLA MAGGIORANZA, S'E' PARLATO DI FENICE»

Scanzio incontra la Fiamma e la sinistra subito insorge

[illegible]

Un incontro fra Orazio Scanzio, presidente della Provincia, e Fabrizio Taranto, vicesegretario nazionale della «Fiamma tricolore», [illegible] fatto drizzare le antenne ai politici più navigati. Scanzio è passato alla pasticceria Jeantet, [illegible] l'assessore Emilio Veglio, a salutare Taranto, arrivato a Biella per una conferen- [illegible] stampa sul caso Fiat (di [illegible] parliamo nelle pagine interne). Pochi minuti di faccia a faccia, che hanno velocemente ispirato un'interpellanza al consigliere dei Comunisti italiani Silvio Belletti: «Per caso sono prove tecniche di allargamento della maggioranza - si chiede Belletti-? Scanzio ha ormai fatto una scelta [illegible] campo, licenziando due assessori di An, e lo allittamento a destra della maggioranza è sempre più palese». Il consigliere del Pdci chiederà al presidente di spiegare perché è andato da Taranto con l' [illegible] ufficiale», con [illegible] di auto della Provincia.

Ma per Orazio Scanzio non c'è alcun mistero, [illegible] quelli di Belletti [illegible] i soliti «ricami politici»: «Sono andato dal vicesegretario [illegible] Fiamma semplicemente per salutarlo, dato che [illegible] stato invitato. Sarei andato anche dal segretario di Rifondazione. Diciamo che ne ho approfittato, per informarlo [illegible] Fenice: ormai [illegible] bussando a tutte le porte per avere aiuto nella battaglia contro l'inceneritore, [illegible] ho chiesto addirittura di incontrare Gianni Agnelli. Anche la Fiamma ha qualche deputato, [illegible] può fare la sua parte».

L'incontro è durato dai [illegible] ai 7 minuti, e con Taranto - aggiunge il presidente - «non s'è parlato [illegible] politica». Ad alimentare i sospetti, forse, ha contribuito il fatto che parecchi militanti della Fiamma [illegible] stati assorbiti da An, che col licenziamento di Pastorello, Castagnetti e Ferrari ha svoltato a destra facendo piazza pulita dell'opposizione interna.

Ma Scanzio giura che chi fa [illegible] malizioso è fuori strada: «Con Taranto [illegible] s'è neppure accennato alla composizione della maggioranza in Provincia». [g. bu.]

IERI MATTINA [illegible] VIA FECIA. GLI ABITANTI DEL CONDOMINIO SONO SCAPPATI IN STRADA TEMENDO IL PEGGIO

Esplode bombola di gas, panico in un palazzo

Sul balcone: è schizzata come un ordigno

BIELLA

Attimi di panico ieri mattina per una bombola che è esplosa sul balcone di un condominio [illegible] centro. Solo per puro [illegible] (l'appartamento si affaccia verso il cortile interno) [illegible] ci sono state vittime, solo danni al parapetto del balcone, letteralmente sfondato.

La bombola, del peso di 10 chilogrammi, ancora piena, è schizzata in aria come [illegible] proiettile, atterrando poi sul tetto di alcuni garage che si trovano una ventina di metri [illegible] distanza.

Erano passate da poco le 11, quando gli abitanti [illegible] due condomini [illegible] via Serra, al numero 4 (una traversa [illegible] via Fecia chiusa alle auto), [illegible] stati sorpresi dal fragore dell'esplosione ed hanno temuto il peggio. Lo stesso rumore è [illegible] avvertito in strada e molta gente ha cominciato a guardare in su, per capire che cos'era accaduto. Il scoppio proveniva [illegible] primo piano del condominio, nell'alloggio dove vivono Andrea Zignone, 36 anni, in quel momento a letto e i suoi genitori, che [illegible] fuori casa [illegible] fare spese.

Il primo ad accorrere sul posto dell'esplosione e a dare l'allarme, è stato l'agente della polizia municipale Claudio Caberlon, in servizio nei pressi del vicino poliambulatorio. Nel frattempo decine di condomini si sono precipitati in strada comprensibil- [illegible] spaventati. Tra questi c'era anche Andrea Zignone, corso fuori in pigiama [illegible] in preda al terrore. In pochi minuti sono giunte in via Fecia tre squadre dei vigili del fuoco (nonostante l'[illegible] sione allo sciopero generale), ambulanze del 118, polizia [illegible] carabinieri. La situazione si [illegible] ridimensionata quando i [illegible] hanno accertato che non c'erano persone coinvol- [illegible] nell'incidente.

Restano ora da accertare la cause dell'esplosione. La bombola [illegible] stata acquistata come scorta alcuni giorni fa [illegible] posata sul balcone.

Il contenitore, posto sotto sequestro e ora all'esame degli esperti, presentava un grosso squarcio su un fian- [illegible] «Fortunatamente si trovava all'aperto, dove ha trovato facile sfogo. Mentre non oso pensare a [illegible] sarebbe successo ai residenti e allo stabile, [illegible] l'esplosione fosse avvenuta all'interno dell'appartamento o se la bombola avesse colpito qualcuno durante la sua traiettoria», ha detto sollevato per lo scampato pericolo Valentino Moda, sottufficiale della polizia municipale. [f. p.]

Sopra i vigili del fuoco nell'alloggio al primo piano del condominio: [illegible] bombola era tenuta sul balcone come scorta. A destra il tetto del garage sul quale il contenitore del gas è caduto dopo un volo di [illegible] 20 metri

I FUNERALI [illegible] VIGLIANO

Avvocati in lutto per Osella

[illegible]

Profonda commozione ha suscitato nel Biellese la notizia della morte di Oscar Osella, [illegible] anni, avvocato, assessore alla Cultu- [illegible] nel Comune di Vigliano e già consigliere provinciale nella precedente legislatura tra le file dei Democratici di sinistra.

Proprio a Vigliano, paese do- [illegible] risiedeva insieme alla famiglia, si svolgeranno i funerali, oggi alle 15 a partire dalla piazza del municipio. Brillante professionista, stimato da tutti i colleghi del Foro di Biella, Oscar Osella [illegible] spirato l'altro giorno all'ospedale «Maggiore» di Novara, dove [illegible] giugno scorso [illegible] ricoverato a seguito di un [illegible] che non gli ha lasciato scampo. Qualche tempo fa era circolata la voce di un suo miglioramento, che evidentemente però [illegible] è rivelato illusorio.

Oscar Osella

«Ho perso [illegible] [illegible] - dice Vittorio Maiorano, il sindaco [illegible] Vigliano -. Con lui ho vissuto anni di vita politica [illegible] sociale senza mai un dissapore o un litigio». Commosso anche [illegible] consigli- [illegible] regionale Wilmer Ronzani: «Era ricco di umanità che elargiva a tutti. Tra noi si era consolidato un grande rapporto di amicizia». [r. s.]

FINO A DICEMBRE DUE SPECIALISTI SARANNO A DISPOSIZIONE DELLE AZIENDE PIEMONTESI [illegible] VALDOSTANE

Arriva il super-consulente per i produttori di vino

Nuovo servizio dell'Enoteca della Serra, a Viverone anche un laboratorio di analisi

ROPPOLO

Un attrezzato laboratorio di analisi e [illegible] esperti al servizio dei produttori [illegible] vino. L'Enoteca regionale della Serra, fino a dicembre, offre un nuovo servizio di consulenza alle aziende, alle cantine sociali, ai consorzi [illegible] tutela e anche ai semplici produttori amatoriali.

Tutti i lunedì, dalle 9 alle 13, in piazza Zerbola a Viverone sarà aperto il laboratorio di analisi enologiche, che consente di determinare i livelli di zuccheri, acidità, Ph, alcol [illegible] anidride solforosa.

I locali di piazza Zerbola sono stati messi a disposizione dal Comune di Viverone, che ha collaborato all'operazione insieme all'Enoteca e all'assessorato provinciale all'Agricoltura.

Sempre alle aziende (dal Piemonte settentrionale co- [illegible] ma della Valle d'Aosta), sarà offerto un servizio [illegible] consulenza [illegible] lunedì [illegible] sabato, con la collaborazione [illegible] l'enologo Maurizio Forgia [illegible] della specialista vitivinicola Sara Colombero.

Per fissare un appuntamento bisogna telefonare allo 0161-987520, oppure [illegible] 335-5750872. L'iniziativa sarà illustrata ai produttori anche durante il [illegible] [illegible] vino al Lingotto, in programma dal 22 al 25 novembre.

«L'assistenza vitivinicola alle aziende - spiega il direttore dell'Enoteca Piero Sarasso - è un servizio di fondamentale importanza per la [illegible] scita qualitativa dell'enologia locale. Siamo convinti che questa opportunità, insieme all'opera di promozione dei vini svolta da anni dall'Enoteca della Serra, darà un grande aiuto al comparto vitivinicolo del Nord Piemonte». [r. s.]

L'Enoteca della Serra di Roppolo offre due nuovi servizi ai vitivinicoltori

RIVENDICAZIONE DEL PARLAMENTARE BIELLESE DI AN CONTRO BRUXELLES

Delmastro paladino della «pummarola»

Il deputato sventa il progetto Ue per annacquare le conserve

BIELLA

Con 500 e più interrogazioni, il deputato di An Sandro Delmastro è uno dei più indaffarati della Camera. Chiede lumi su tutto: dal film «Senso '45», di Tinto Brass, alla professioni a rischio, [illegible] quella di parrucchiere per signora. E l'altro giorno è passato alla cronaca come il salvatore della «pummarola», cioè il sugo di pomodoro.

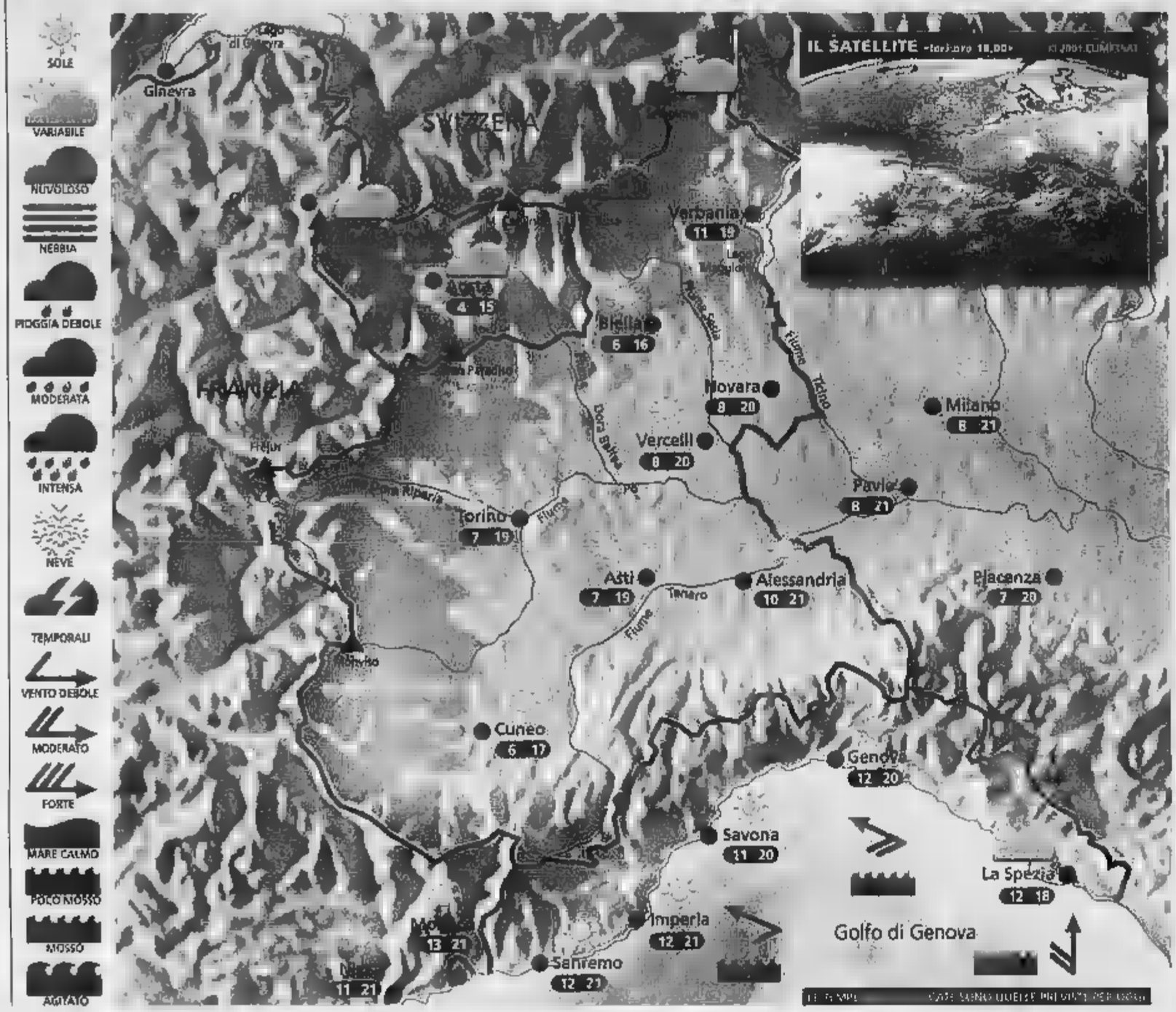
E' anche grazie a lui, infatti, che l'Italia ha sventato un progetto Ue capace di creare scompiglio. La Comunità europea aveva previsto di ridurre dal 12 [illegible] 7 per cento la quantità di polpa di pomodoro nei sughi e nelle conserve.

Delmastro, appena l'ha saputo, ha presentato un'interpellan- [illegible] al [illegible] delle Politiche agricole Gianni Alemanno, suo compagno di partito. «Già cinque mesi fa chiedevo al governo di opporsi - spiega Delmastro al telefono -, in difesa della "pomodorità" e delle conserve non annacquate. E grazie all'intervento di Alemanno, questo progetto sciagurato è stato cassato». Le agenzie di stampa hanno riferito la vicenda l'altro giorno: senza citare, però, [illegible] ruolo del campione delle interpellanze (ora paladino emerito [illegible] «pummarola»). Del resto, secondo il deputato di An, l'operazione rischiava di creare «problemi seri» [illegible] produttori e ai coltivatori, oltre che di rendere meno saporiti piatti [illegible] la pizza e gli spaghetti al sugo.

[illegible] Delmastro

Il giorno dopo l'Unione europea, se [illegible] attraverso le agen- [illegible] di stampa, s'è detta stupita per il clamore destato dalla notizia. Un progetto, per la verità, c'era: «Non si trattava di diluire la qualità del concentrato - spiegano fonti Ue -, ma di fare un'operazione di razionalizzazione e semplificazione che non avrebbe avuto conseguenze sulla composizione dei prodotti attualmente sul mercato». La proposta, comunque, [illegible] stata ritirata, e pare che [illegible] voglia ripresentarla: forse anche per non finire nel mirino di Delmastro, e delle sue implacabili interpellanze. [g. bu.]

BOLLETTINO METEO



Situazione La giornata di ieri è trascorsa all'insegna del sole. Tuttavia alcuni addensamenti hanno interessato i rilievi alpini confinali e il settore nord della Val d'Aosta nel pomeriggio, dove si sono verificate anche deboli nevicate. Oggi permangono condizioni di bel tempo, con qualche nube sui settori alpini in mattinata.

Previsioni Al mattino qualche nube sui settori alpini di confine e sul Levante ligure; altrove condizioni di bel tempo. Temperature relativamente basse e leggera sensazione di freddo. In giornata il bel tempo tenderà ad estendersi a tutti i settori, salvo qualche velatura di passaggio. Temperature gradevoli durante il giorno. Venti nel complesso deboli, con residui rinforzi su Alpi e Liguria. Domani correnti meridionali determineranno un parziale aumento della nuvolosità, ma senza la minaccia di pioggia.

ZOOM

Il limite delle nevicate

La neve può arrivare fino in pianura solo in condizioni particolari che non sempre sono in grado di realizzarsi contemporaneamente. E' necessario innanzitutto un cuscino d'aria piuttosto fredda nei bassi strati, senza che però alle quote superiori siano presenti inversioni termiche, altrimenti, anche se al suolo la temperatura rimanesse prossima o sotto lo zero, cadrebbe pioggia; sarebbero gocce pericolose perché, per il noto fenomeno fisico della sopraffusione, gelerebbero istantaneamente a contatto con il suolo ghiacciato, creando gravi ostacoli alla circolazione e danneggiando seriamente con il proprio peso alberi e fili elettrici. Dunque per nevicare è importante che faccia freddo anche in quota. Durante il passaggio di un fronte freddo la neve può raggiungere la pianura anche con temperature che al suolo sfiorino i 4°C. Se la precipitazione è intensa infatti la fusione dei fiocchi sottrae calore all'ambiente e la neve può guadagnare metri verso il fondovalle. In genere il fiocco diventa pioggia 400-500 m al di sotto della quota dello zero termico. Ma la casistica è lunga e complessa e molto variabile.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13	21	REGGIO CALABRIA	17	22
BARI	15	22	ROMA	14	22
BOLOGNA	9	21	VENEZIA	10	20
CAGLIARI	13	23	BARCELLONA	2	9
CATANIA	18	24	BRUXELLES	2	6
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	2	8
FIRENZE	10	21	GINEVRA	3	10
OLBIA	12	22	LONDRA	2	9
PALERMO	16	23	MONACO DI BAVIERA	0	7
PERUGIA	8	18	PARIGI	-1	6
POTENZA	10	19	ZURIGO	2	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 19 minuti; cala domani alle ore 6 e 42 minuti

DAL 21 SETTEMBRE AL 31 OTTOBRE
A BIELLA
PER RINNOVO CAMPIONATURE
GRANDE SVENDITA PROMOZIONALE DI
MOBILI
...ed è subito Casa
miglietti arredamenti
SCONTI fino al 50%
Lunedi' mattina chiuso
Lunedi' pomeriggio 15,00/19,00
Da martedi' a [illegible] 9,00/12,00 / 15,00/19,00
Via Ivrea 55 - Tel. 015.40.33.66

AVANZANO A PIENO RITMO I LAVORI DELLA «RIVETTI». ANCHE LA PALESTRA RINNOVA IL PROPRIO LOOK

Studio-colore per la piscina

Ma la Federazione insiste per una vasca blu

BIELLA

Proseguono a ritmo serrato i lavori per la costruzione della nuova piscina «Massimo Rivetti»: la consegna dei lavori resta fissata per il 15 luglio del 2003, ma il progetto sta avanzando un paio mesi anticipo rispetto al previsto e questo al riparo gli ingegneri possibili inconvenienti che ancora potrebbero verificarsi. Così, mentre i tecnici dell'ufficio comunale stanno per definire anche il colore della vasca e del bordo (potrebbe anche non essere del classico blu, ma pare che la Federazione nuoto sia tanto incline a stravolgimenti soprattutto in previsione dello svolgimento gare importanti in quanto l'impianto lo consentirà), l'assessore comunale Vittorio Barazzotto può fare il punto grande soddisfazione.

«La ditta Romeo continua spedita nei lavori - commenta -, per ora non sono emersi problemi e questo ci conforta. Voglio anche tranquillizzare chi ha chiesto chiarimenti alla luce quanto emerso nella recente assemblea consigliare: è tutto confermato, compreso il posizionamento del ponte mobile che consentirà di dividere in due la vasca da 50 metri. La struttura non è prevista nell'appalto solo perchè non è compito dell'impresa costruttrice fornirlo. Ma l'ordine di acquisto è pronto e i soldi, circa 200 milioni, ci sono. Anche perchè si tratta di un "pilastro" del nuovo impianto e rinunciarvi non avrebbe

Il cantiere della nuova «Massimo Rivetti» è ormai in fase avanzata: la vasca è già stata costruita e anche la tribune

Con la suddivisione della vasca, si otterrà così uno spazio di 25 metri di lunghezza per 21 di larghezza con una profondità compresa tra il metro ed il metro e mezzo, da riservare particolare alle scuole ed agli inesperti. Gli altri metri invece, con profondità massima di 3 metri, potranno utilizzati per altri sport come il nuoto sincronizzato e la pallanuoto, che nel vecchio impianto trovavano spazio. Questa parte della piscina sarà inoltre omologate gare internazionali nuoto, ovviamente in vasca corta (25 metri appunto). Quella di 3 metri avrà anche l'altezza massima della «vecchia» Rivetti e questo non dovrebbe pregiudicare nemmeno l'attività dei subacquei, anche se il nuovo impianto non la agevolerà inizialmente come sperato.

Dalla piscina alla palestra. Nell'attiguo impianto sono già bella mostra le tribune rinnovate (e ricoperte), mentre stanno tinteggiando anche le pareti. «Presto sistemeremo anche nuovi canestri senza basamento - spiega il responsabile comunale Tony Brasolin - e anche il parquet sarà lucidato. L'intenzione è quella di rendere agibile la palestra prima della piscina». [d. p.]

BIELLA

Una trasferta ad Asti per i coscritti del '43

I coscritti del '43 organizzano per domenica 3 novembre una gita a Asti. Il programma prevede la partenza da Biella alle 7,30. All'arrivo, la delegazione biellese visiterà il centro storico e successivamente assisterà alla funzione religiosa celebrata nella cattedrale da monsignor Franco Ravinale, vescovo di Asti. La giornata proseguirà con il pranzo. Info: 015828014 e 015590479. [r. mo.]

Dibattito «Fenice» lunedì sera in palestra

L'amministrazione comunale organizza per lunedì alle 21 in palestra un'assemlea pubblica sul problema di Fenice. All'incontro interverranno la presidente dell'Associazione di difesa ambientale Carla Tiraboschi, il dottore Graziano Piana e il professore Flavio Chiastellaro. [r. mo.]

CANDELO

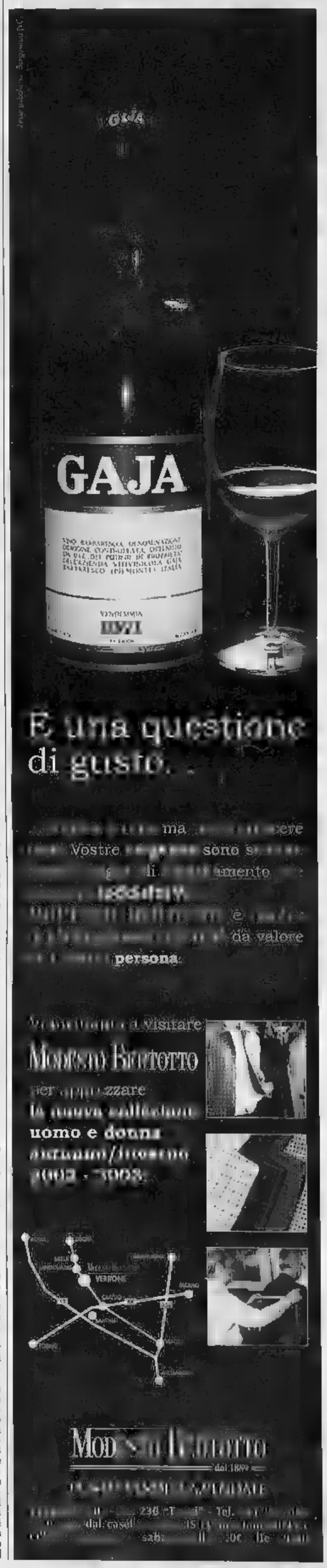
«Percorsi», mostra da i al Ricetto

Le opere di Paola Donatelli, Valerio Fiorio e Gianni Poma sono esposte nella mostra «Percorsi», che verrà inaugurata oggi nella sala cerimonie del Ricetto. La rassegna resterà aperta al pubblico lunedì, mercoledì, venerdì (17,30 - 19,30), sabato, domenica (16,30 - 19,30), è organizzata dall'assessorato alla Cultura. [f. p.]

VALLE SAN NICOLAO

Bando di concorso per assumere un geometra

Il Comune indetto un concorso per un posto da geometra, categoria C, posizione economica C1. Presentazione delle domande entro il ottobre. [f. p.]



DOPO L'ALLARME-VANDALI DEL SINDACO GANNI

A Pralungo arriva camper della polizia

PRALUNGO

Il sindaco Ganni ha lanciato nei giorni l'allarme-vandali paese arriva il camper della Questura. Dopo presentazione a Candelo e il debutto al mercato di piazza Falcone a Biella, nelle prossime tappe dell'ufficio mobile della polizia ci è appunto Pralungo. Come è noto Carlo Ganni, attraverso una lettera aperta e alcuni manifestini affissi in paese, ha chiesto la collaborazione tutta la cittadinanza per mettere un freno alle continue scorribande in frazione Sant'Eurosia. Frequenti gli episodi danneggiamento alla piazzetta della chiesa, nei bagni pubblici e ai giardini, e ci stati anche furti nella scuola.

Il sindaco ha chiesto la fattiva collaborazione di tutti, pur consapevole che in alcuni si è fronte ad omertà e paura: «Ognuno però deve sforzarsi di fare la sua parte per la salvaguardia e la tutela del territorio in cui vive». Ganni ha sollecitato un controllo dell'ordine pubblico, con una discreta presenza delle forze dell'ordine. Incrementando soprattutto le pattuglie in borghese. Il nuovo mezzo della polizia non è certo presenza discreta, ma può comunque rappresentare una prima risposta. «Il camper - ha sottolineato il questore Fezzano - ci consente infatti di avvicinarci di più alla gente: con questa nuova presenza ci auguriamo anche di contribuire a restituire più serenità e sicurezza ai cittadini». [f. p.]

Il sindaco Pralungo Ganni

UN CONFRONTO SUI PRO E I CONTRO DELL'IMPIANTO DI COGENERAZIONE

Centrale a cippato, il summit

Si svolgerà giovedì in Comune a Mongrando

Il progetto cogeneratore a cippato stato presentato allo Sportello unico della Provincia e il sindaco Massimo Guabello ha fissato la data della riunione per discutere dell'impianto: «Giovedì alle 10 - dice - tutti attorno ad un tavolo in municipio. Volendo l'amministrazione che presiedo valutare in modo approfondito questa realizzazione prevista nella zona industriale del Maghetto, l'invito è stato inoltrato alle dell'ordine, ai sindacati, agli imprenditori, alle associazioni di ogni categoria, all'Asl, realtà che si occupano di salute e prevenzione come il Fondo Tempia. Ascolteremo le spiegazioni relative alle caratteristiche alle modalità realizzative dell'opera le ricadute sul territorio poi ciascuno avrà piena libertà di porre quesiti e perplessità anche valutare preconcettis.

Alcune perplessità sono da tempo oggetto di : l'impatto ambientale; il passaggio di circa 12 Tir al giorno per il rifornimento delle biomasse, la possibilità che queste (anche quando reperibili in loco), siano acquistate dallo stesso fornitore capace applicare impossibili nel Biellese; consapevolezza che la produzione di legna nel territorio è di 18.000 tonnellate annue di cui 9.040 già utilizzate per le caldaiette esistenti, contro un fabbisogno di 130.000; dubbi controllo per certezza che materiale non sia in alcuno modo trattato, l'incertezza sulla manodopera locale, ristagno delle polveri pesanti della combustione una zona ventilata che potrebbero re danni alla salute valutabile dopo almeno un decennio.

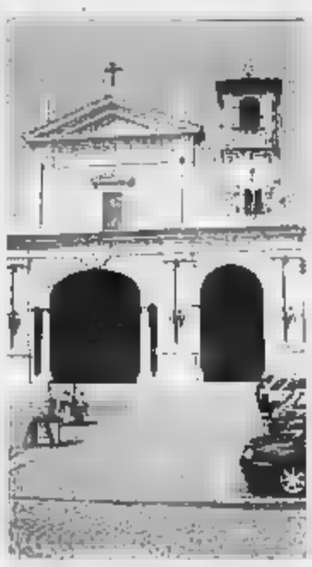
Dall'altra parte non mancano i vantaggi: la possibilità di avere anche il teleriscaldamento dell'arco di 3 o 4 chilometri eliminando circa 150 camini; la spinta all'agricoltura per produzioni alternative stagionali a sbocco sicuro e remunerativo; viabilità compromessa, addirittura migliorata la costruzione del «Maghettone», la ricaduta occupazionale per la pulizia dei boschi con conseguente tutela del territorio montano e, soprattutto, energia alternativa e pulita in una zona che diventerà un insediamento industriale capace a volta di offrire posti di lavoro. [d. sa.]

Il sindaco Massimo Guabello

ALLE 21 SI ESIBIRANNO «NOI CANTANDO» E «MEZZO SOTTO» DI CELLE LIGURE

Cossato, i cori in scena all'Assunta

Il concerto in programma questa sera nella chiesa parrocchiale



La chiesa dell'Assunta a Cossato

COSSATO

Un concerto ad invito per la seconda edizione della rassegna dal titolo «Corali itineranti», organizzata dall'amministrazione provincia in collaborazione il Comune di Cossato e il coro «Noi cantando».

Ospite della manifestazione, in programma questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, il quintetto vocale «Mezzo sotto» Celle Ligure che si esibirà in genere poco conosciuto al grande pubblico la musica di cappella.

Un filone, quello incentrato sulla riproduzione a voce degli strumenti musicali, divenuto popolare negli ultimi grazie ai «Neri per caso», primi nella giovani del Festival Sanremo dal 1994 con «Le ragazze», e portato in tournée per l'Italia proprio dai «Mezzo sotto» di Celle a partire dal 1997.

Il quintetto ligure si affida ad un repertorio per lo più ispirato al jazz e alla musica leggera: in cartellone domani sera saranno infatti brani famosi la celeberrima «Michelle» Beatles, oppure «Ti lascio una canzone» di Gino Paoli ancora «Libertango» composta Astor Piazzola, oltre ad altri pezzi scritti da Fabio Alessi, direttore artistico del gruppo ligure.

In apertura la breve esibizione del coro «Noi cantando» diretta da Vitaliano Zambon, cui si deve la scelta originale dell'ospite: gruppo di Cossato proporrà un medley, arrangiato dal maestro Zambon, di Lucio Battisti e di Vecchioni fino alle note jazz dell'americano Billingsley. [c. gi.]

INTERROGAZIONE DI DELMASTRO NEL LUGLIO SCORSO

Poste a servizio ridotto Il ministro risponde ora

BIELLA

Prima dell'incontro dell'8 luglio tra i 13 Comuni che non avevano accettato l'apertura a giorni alterni degli uffici postali e il direttore delle Poste di Biella Rossana Pecorari, l'onorevole Delmastro aveva presentato un'interrogazione Parlamento. Specificatamente per Borriana, Camburzano, Rosazza, Piedicavallo, Curino, Sostegno, Veglio, Portula, Zubiena, Zumaglia e Tavigliano, Delmastro chiedeva se si ritenga di intervenire la massima urgenza presso la direzione di Poste Italiane per garantire ai Comuni biellesi un servizio postale e continuo e per indurre la direzione, in ogni caso, a comunicare con congruo anticipo le proprie decisioni ai rappresentanti delle comunità locali per contenere il disagio dei cittadini».

Il problema nel frattempo è stato superato, ma solo ora è arrivata la risposta del Ministero all'interrogazione: «Premesso che con la trasformazione dell'ente Poste in spa il governo non ha il potere di sindacarne l'operato, per disporre di elementi di valutazione è mancato di interessare la società. Questa precisato che, nel contesto delle iniziative adottate per ottimizzare l'offerta dei servizi e di calibrarla alla domanda, ha effettuato un'attenta analisi delle realtà operative». Dopo l'elenco degli interventi temporanei all'epoca, la risposta prosegue: dimostrazione della volontà di venire incontro alle esigenze della clientela, la società Poste ricorda che, in seguito all'incontro in provincia dell'8 luglio, è chiusura a giorni alterni è trasformata in apertura giornaliera orario ridotto e che a seguito dell'alluvione che ha colpito la Regione, è stato abbreviato il periodo di durata degli interventi previsti, dal primo luglio al 31 agosto. Praticamente la risposta riporta quanto ottenuto sul campo sindaci. [d. sa.]

CHI FA DA NOI FA PER TRE.

CORSA: da € 8.491,00 **AGILA:** da € 7.571,00

Continuano le strepitose offerte Eco 3 Opel.

Opel supera tutti. Su Agila 1.0 e Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138).

Esempio per:
AGILA 1.0 E CORSA 1.0
Ecoincentivo
€ 1.576,00 (L.3.051.561)
+
INCENTIVI STATALI PREVISTI

1. **Fino a tre volte gli incentivi statali.**
2. **Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.**
3. **Anticipo zero.**

E se non hai la vettura da rottamare richiedi l'offerta Eco 3 Plus*.

1. **3 Anni di assicurazione furto + incendio "Solo Tua Premium".**
2. **3 Anni di finanziamento Opel Credit al 3%.****
3. **3 Anni di garanzia Opel Più "City".**

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

*Offerta valida per i modelli Agila - Corsa - Astra.
**Agila Euro 5.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 5,14%. - Corsa Euro 8.500,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,26%.
Astra Euro 10.000,00 finanziabili in [illegible] mesi TAN 3% TAEG 4,07%.

UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14 - Tel. 015.840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2 - Tel. 015.984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

PRESTO DISPONIBILI 56 NUOVI ALLOGGI MA CI SONO 450 DOMANDE. [redacted] REGIONE CROCE VIA AL CANTIERE DELLA SCUOLA MATERNA

Riprendono i lavori delle «torri Caiazzo»

Le case popolari di Chiavazza erano abbandonate da 7 anni

BIELLA

Riapre il cantiere delle «torri Caiazzo» a Chiavazza. Sono i quattro condominii [redacted] popolari in regione Croce che circa nove anni fa l'impresa Caiazzo [redacted] Afragola aveva iniziato a costruire per conto dell'Azienda territoriale casa di Biella, dopo aver vinto [redacted] appalto del [redacted] di circa 6 miliardi. Ma prima che i quattro condominii f[redacted]ero completati, il titolare dell'impresa morì, la ditta andò in fallimento. E tutto è rimasto bloccato dal [redacted] fino [redacted] oggi.

Ora l'Atc è riuscita [redacted] sbloccare la complessa situazione [redacted] appaltare il completamento dei quattro condominii (la gara è stata vinta dalla ditte Tre Effe di Sagliano). Spesa prevista circa 2 miliardi. L'area ai confini tra Biella e Vigliano che era stata invasa dai rovi, è stata ripulita nelle [redacted] settimane: si è provveduto anche a riallacciare la rete idrica e le linee elettriche per l'impresa che nei prossimi giorni inizierà i lavori. Spiega il presidente dell'Atc Sil[redacted] Civra Dano: «Il caso Caiazzo [redacted] causato un grave danno all'Atc. [redacted] sette anni in cui le [redacted] incompiute sono [redacted] abbandonate, oltre [redacted] subire i guasti delle intemperie sono state ripetutamente saccheggiate. Lo sapevamo, ma credevamo anche che ormai non ci fosse più nulla [redacted] asportare. Invece, [redacted]po il sopralluogo in estate in base al quale si è definito l'ammontare dell'appalto dei lavori, circa 1 miliardo e [redacted] milioni [redacted] vecchie lire, gli edifici sono stati nuovamente visitati dai vandali [redacted] ladri. Tra l'altro abbiamo trovato le tracce evidenti del passaggio di diversi immigrati clandestini che avevano usato gli alloggi come rifugio. Abbiamo denunciato la situazione anche alla Questura per i provvedimenti di legge. La situazione ci costringerà comunque a integrare l'appalto per cui alla fine spenderemo circa [redacted] miliardi di lire. E in più c'è da conteggiare anche i mancati introiti per l'Atc che non ha potuto affittare gli immobili».

«Quello che è importante - prosegue il presidente - [redacted] che avremo presto a disposizione 56 nuovi alloggi molto belli [redacted] luminosi in un'area, regione Croce, che sta rifiorendo. Certo, considerato che in graduatoria abbiamo circa 450 domande di cittadini che aspettano un casa, i nuovi alloggi [redacted] Chiavazza rappresentano una goccia nel mare».

Uno dei condominii ospiterà anche il Centro sociale della borgata: per [redacted] e attrezzare i locali a piano terra, [redacted] Comune [redacted] stanziato circa 60 mila euro. Il consiglio d'amministrazione dell'Atc si riunirà invece lunedì per decidere il [redacted]vo appalto per lavori [redacted] manutenzione [redacted] recupero degli altri edifici popolari in zona: importo circa 350 milioni di lire. Il Comune di [redacted] invece ha dato via libera ai lavori di costruzione della nuova scuola materna che sta sorgendo proprio [redacted] fronte alle torri Caiazzo, nell'ambito del Piano [redacted] riqualificazione urbana voluto dall'amministrazione comunale e che ha già portato in regione Croce, la nuova palestra, la sistemazione [redacted] via Coppa [redacted] una serie di posteggi, un supermercato e un'area giochi. «La nuova scuola sarà pronta tra due anni - aggiunge il vice sindaco Diego Presa -. La spesa prevista è di circa 1 miliardo e mezzo [redacted] alla fine avremo una struttura capace di ospitare 4 sezioni di scuola materna. Avrà cioè una capienza massima di 120 bambini». Vicino la palestra, invece, sono iniziati i lavori [redacted] Centro d'incontro del quartiere. «Ma stiamo anche ultimando l'intervento [redacted] via De Amicis con il completamen[redacted] della strada e l'installazione dell'illuminazione pubblica - prosegue Presa - Complessivamente la spesa sarà di circa 620 milioni di lire».

Stanno poi per debuttare gli orti urbani realizzati nei dintorni di via Coppa mentre proprio in questi giorni è stato definito il progetto del grande parco da 37 mila [redacted] quadrati che sorgerà tra le torri, la palestra e la scuola materna: una grande isola verde che sarà abbellita da un laghetto. [m. al.]

Una veduta delle «torri Caiazzo» i quattro condominii di alloggi popolari a Chiavazza rimasti incompiuti dal 1995

ALLARME SIMULATO PER NUBE TOSSICA IN VIA DELLEANI

Protezione civile Il 23 esercitazione

[redacted] Protezione civile di Biella simulera mercoledì un emergenza in centro città

BIELLA

Esercitazione di protezione civile mercoledì 23 in pieno centro del nucleo del Comune di Biella. Alle 9 verrà simulato un allarme per una nube tossica causata da un incendio nello stabilimento tessile [redacted] «Tessilbiella», di via Delleani, 170, contenente una quantità imprecisata di lana e fibra sintetica [redacted] conseguente coinvolgimento di locali di stoccaggio [redacted] prodotti chimici. Sospinta dal [redacted] la nube tossica raggiungerà [redacted] solo gli edifici in via Delleani, ma anche di via Schiapparelli, via Aldo Moro, via Tripoli, via delle Roggie, e via don Sturzo. Di qui la necessità di soccorrere la popolazione e i 300 studenti delle scuole che sorgono in zona. Tra [redacted] Delleani [redacted] Schiapparelli sarà allestito un campo base per il coordinamento delle operazioni. L'esercitazione che prevede un grande spiegamento di uomini [redacted] mezzi finirà alle 15. [r. b.]

NEL SITO DEL COMUNE

La protesta [redacted] Fenice [redacted] su Internet

BIELLA

La protesta contro Fenice sbarca su Internet. Da ieri cliccando [redacted] www.comune.biella.it, con il sito del Comune compare automaticamente una finestra da cui campeggia il brand istituzionale che l'Amministrazione Susta ha voluto rilasciare quale proprio messaggio alla campagna contro l'inceritore di Verrone.

Il pop up (si chiama così nel linguaggio internet) vine richiamato ogniqualvolta si entra nel sito e come spiega una breve nota di Palazzo Oropa «vuol essere un monito [redacted] una riflessione oltre a un chiaro messaggio sulla volontà del Comune».

Cliccando all'interno della finestra sulla scritta «NO A FENICE» è possibile entrare nel sito dell'Associazione di difesa Ambientale (ADA) e sapere tutto su Fenice ma anche per essere sempre aggiornati sulle diverse iniziative in corso per bloccare la costruzione dell'inceneritore e conoscere le altre attività di Ada. [r. b.]

OGGI E DOMANI

A Biella Fiere la 1ª [redacted]

BIELLA

Oggi e domani si svolgerà presso i padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico la 1ª Mostra Provinciale dei Minerali (orario 10-22).

La manifestazione [redacted] organizzata dal Gruppo Scientifico Mineralogico Paleontologico Cossatese, con [redacted] patrocinio e la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo della Provincia di Biella. All'appuntamento saranno presenti numerosi espositori provenienti da tutta Italia e dall'estero.

Nell'ambito della rassegna (ingresso gratuito) sarà presente anche un punto informazioni dell'Agenzia Turistica Locale ed uno relativo al circuito ecomuseale della Provincia. E' prevista inoltre la presenza di produttori locali che faranno degustare le specialità enogastronomiche biellesi. Il programma prevede anche la proiezione di filmati di mineralogia e speleologia, oltre all'esposizione di materiale fotografico relativo alle ricerche minerarie compiute da studiosi del settore. [r.b.]

IN BREVE

SANITA'

Andrologia, [redacted] sportello da lunedì all'Asl

L'Asl aderisce all'iniziativa «Andai, vado, andrò dall'andrologo, medico dell'uomo», organizzata dalla Società italiana di andrologia. Spiega il dottor Savino Quaranta: «Da lunedì 21 a sabato quanti lo desiderano potranno usufruire di una visita gratuita, da prenotare senza impegnative medica telefonando al numero 0153503399, reparto di Urologia. L'orario delle visite è sia al mattino che al pomeriggio ad orari diversi per facilitare l'accesso al [redacted]. Lo scopo di questa settimana andrologica è quello di sensibilizzare l'utenza alla prevenzione ed alla [redacted] delle disfunzioni dell'apparato genitale maschile». [d. sa.]

[redacted]

Edoardo Gaia martedì all'Istituto Bona

Il presidente degli alpini biellesi, Edoardo Gaia, sarà ospite dell'Associazione ragionieri ex allievi del «Bona». Martedì 22 ottobre, alle 21, nell'aula magna dell'istituto tecnico di via Gramsci 22 parlerà sul [redacted] «Protezione civile, l'attività dell'Ana [redacted] tempo [redacted] pace». E' la prima delle «conferenze d'autunno» messe in calendario dall'associazione. [r. s.]

APPUNTAMENTI

A Pollone le specialità [redacted] base [redacted] castagne

La Pro loco [redacted] Pollone organizza per domani la «Sagra della castagna» che inizierà alle 14,30 in piazza [redacted] Rocco. Non si tratta soltanto di caldarroste, ma anche di gustare specialità tradizionali di ogni tipo a base di castagne, il tutto con vin brulé. [d. sa.]

CRONACA

Si allontana da casa e arrivano i ladri

Si è allontanato da casa in strada Barazzetto e Vandorno, per circa un'ora [redacted] nell'alloggio [redacted] entrati i ladri, passati da [redacted] finestra. Nel bottino alcuni oggetti di valore, [redacted] cui [redacted] orologi. Al proprietario della casa, Renato M., 45 anni, non è [redacted] altro da fare che sporgere denuncia. Ancora topi d'auto a Biella: è stata presa di mira la Panda di Nadia M, 51 anni, residente [redacted] città: i ladri hanno spaccato un vetro e rubato diversi documenti. [f. p.]

CORSO [redacted] SU PARCHI E GIARDINI

Le lezioni post-laurea [redacted] a Città [redacted]

Città Studi ospiterà per l'anno accademico 2002-03 un corso di perfezionamento in «Parchi, giardini e aree verdi» della facoltà di Agraria di Torino. Il corso post-laurea, voluto e sostenuto da enti [redacted] istituzionali locali, in particolare Comune, Fondazione Cassa di Risparmio, Camera [redacted] di commercio, sarà tenuto sia [redacted] docenti universitari, sia da liberi professionisti di comprovata esperienza. Le lezioni forniranno ai partecipanti una conoscenza teorica e pratica a 360 gradi sull'allestimento, gestione e manutenzione di ogni tipologia [redacted] spazio verde.

[redacted]E

La Resistenza [redacted] pagina di [redacted]

Domenica a Sala [redacted] inaugura la mostra permanente sulla Resistenza. Ho già avuto modo di vederla. [redacted] povera, al di sotto della importanza degli eventi che, dal [redacted] al 1945, ebbero per teatro la Serra; [redacted] preziosa come indicazione di un'esigenza informativa, culturale, storica. Un complimento alla tenacia, alla testardaggine [redacted] «Varzi» (Elio Parlamento) che ha sempre creduto in questa iniziativa. Indicativa, ho detto, nel senso che non sarebbe [redacted] male [redacted] vita ad una sorta di museo territoriale sulla Resistenza che documentasse tutto quanto è accaduto nel Biellese: dalla Valle Elvo alla Valle d'Oropa, dalla Valle Cervo alla Valle Strona, dalla Val Sessera alla Valsesia. Ma [redacted] mai troppo tardi. Ci [redacted] memorie che proprio non vogliono morire e che meritano di essere tramandate.

Avremmo potuto capire meglio tante cose che oggi, [redacted] distanza di quasi [redacted] anni, appaiono ancora poco chiare. Sala, allora, [redacted] considerata capitale della Resistenza biellese. [redacted] era solo una fetta di Biellese controllato dai partigiani della V Divisione garibaldina e, marginalmente, dalla VII Divisione operante sul versante eporediese, canavesano e valdostano, oltre che da una formazione autonoma dislocata nei paraggi di Magnano: era sede di «Radio Libertà», della redazione del giornale «Baita», della missione alleata «Cherokee»; il luogo dove venivano combinati i lanci di armi alleate in aiuto ai partigiani.

La mostra permanente dovrebbe presentare [redacted] parte presenta) questa situazione: le valli [redacted] cui operano i garibaldini stanno attuando piani per strutturare meglio [redacted] rendere più agili e articolati i movimenti delle formazioni armate (divisioni, brigate, distaccamenti, battaglioni, pattuglie), anche [redacted] vista di [redacted] discesa della lotta in pianura, tra i contadini, nelle Baragge di Candelo, di Masserano, di Buronzo, della Garella. Ora, la zona meglio predisposta all'attuazione di questi progetti è la Serra.

Lo stesso «Italo» (Anello Poma), del Comando zona biellese, riconoscerà questa realtà e considererà la [redacted] Brigata Garibaldi comandata [redacted] «Ulcavo» (Ido Festa) e «Gim» (Elvo Tempia), la meglio organizzata, cap[redacted] di movimenti coordinati e dinamici, in sintonia con [redacted] territorio e le esigenze della guerriglia.

Qui, infatti, operavano [redacted] della statura d'un «Gandhi» (Pie[redacted] Germano), d'un «Mastrilli» (Bruno Salza), d'un «Ferrero» (Ezio Pezzati), «Primula» (Pietro Camana), compresi i già citati «Ulcavo» e «Gim». Qui la popolazione offrirà ai garibaldini assistenza d'ogni genere, uno spaccato della nascente democrazia sotto il tallone di ferro nazi-fascista.

Non deve stupire se [redacted] persona navigata come «Italo», già garibaldino in Spagna nel 1937, deciderà di [redacted] a Sala un commissario politico come «Gim». Tempia, infatti, è stato tra i commissari garibaldini quel[redacted] politicamente più preparato; quello che, dopo «Italo» e dopo «Gemisto», ha assolto una funzione politica importante: introdurre nelle formazioni combattenti elementi di prudenza, di equilibrio e di moderazione, dando concretezza e credibilità alla prospettiva della vittoria sul nazifascismo e della nascita della democrazia. [redacted] queste [redacted] altre cose emergeranno dalle immagini, dai documenti e dagli oggetti in mostra permanente, l'iniziativa dell'Anpi della Valle Elvo potrà essere salutata come un autentico evento.

Bruno Pozzato, Biella

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono [redacted] verde 167-120.118

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
[redacted]o: telefono 015/822 801

[redacted] DELLA[redacted]

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.898

[redacted]

Occhieppo Inferiore: Volontari del soccorso Valle Elvo, via Martiri della Libertà 6, tel. 015/25.95.173; fax 015/25.92.377

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.881. Orario di apertura: dalle [redacted] 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli [redacted] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione di ricetta medica urgente. Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri [redacted] Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779. Donato: *dr. Tiziana Foraci Azzellino*, [redacted] Martiri della Libertà 31, 015/64.19.46. Pondarano: *Dr.ssa Bardani*, [redacted] 22, [redacted] 015/54.13.18. [redacted] *San Raffaele*, via Marconi 89/a, tel. 015/94.158

centro cucito biellese
di ramella & maschietto s.n.c.
VENDITA - [redacted] - [redacted]
Macchine per cucire, per maglieria e per stirare
[redacted] TAGLIO [redacted]
CORSI DI [redacted]
Siamo presenti ad AAGE 2002 dal 26/10 al 3/11
Brother - Bernina - Necchi - Pfaff - Rimoldi
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 81-83
Tel. [redacted] Fax 015.811794

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
SALCCINI srl Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849 12.12 - Fax 015 849.23.25

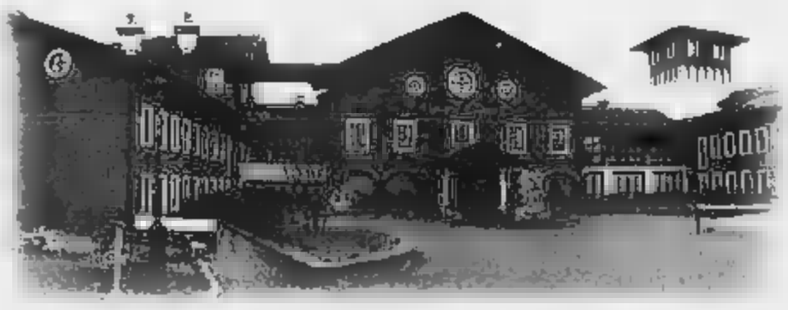
JAGUAR TORINO

è lieta di invitarLa a vedere e provare i nuovi modelli Jaguar

L'attendiamo

Sabato 19 ottobre

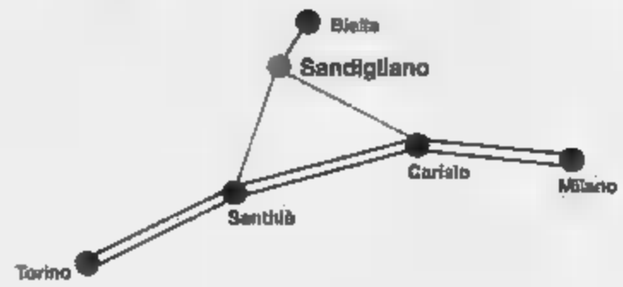
dalle ore 10,30 alle ore 17,30
presso



HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA

★★★★

Via G. Garibaldi, 5 - Sandigliano - Biella



JAGUAR TORINO

Concessionaria per Torino, per le zone di Alessandria, Asti, Biella Valle d'Aosta
Vendita, assistenza e ricambi

JAGUAR FINANCIAL SERVICE

Corso Moncalieri, 15 - 10131 Torino - Tel. 011 6606887 - 6606889

Hag GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

IL SINDACO DI BORGOSESIA: IL COMUNE OFFRE I LOCALI, LA RISTRUTTURAZIONE NO

«L'Istituto storico paghi i lavori per la nuova sede»

VARALLO

L'Istituto storico per la Resistenza non avrà la sede a Varallo. O meglio, se la vorrà, dovrà finanziare completamente la ristrutturazione (il progetto prevede spese per circa 70 mila euro) il Comune metterà a disposizione i locali. La decisione è stata comunicata dal sindaco Gianluca Buonanno al presidente dell'Istituto che ha sede a Borgosesia, il vercellese Gianni Mentigazzi. La struttura che si occupa di ricerche storiche aveva deciso di spostarsi da Borgosesia (gli attuali locali di via Sesone dovrebbero essere lasciati liberi nel 2004) anche per l'opportunità che aveva avanzato l'amministrazione varallese. Secondo gli accordi, all'Istituto andrebbero locali per quattrocento metri quadri nel complesso del collegio D'Adda.

L'immobile così com'è però, non può essere utilizzato: sono necessari infatti imponenti lavori di ristrutturazione, che in minima parte sono già iniziati. «A noi però questa soluzione non va bene - commenta Buonanno - e troviamo anche profondamente scorretto che i precedenti amministratori e la presidenza dell'Istituto storico abbiano firmato la convenzione il 22 maggio scorso, cioè pochissimi giorni prima del voto. In questo modo si è cercato di incidere sulle scelte della nuova giunta: un comportamento che non accettiamo». Il sindaco sottolinea che non si tratta di «sfratto», ma soltanto di una limitazione nell'impegno: «I locali - afferma il primo cittadino - ci sono e sono a loro disposizione. Non abbiamo però intenzione di spendere 140 milioni per i lavori. Se l'Istituto ha piacere di venire a Varallo, noi forniamo la sede, ma devono essere proprio loro a occuparsi del recupero. E se questa soluzione non sta bene, che ce lo dicano in fretta perché abbiamo molte altre associazioni della città che sono in lista di attesa per ottenere uno spazio adeguato all'attività svolta».

Il sindaco di Borgosesia Gianluca Buonanno «stringe» i cordoni della borsa

Buonanno dice di non farne una questione di principio: «Il tipo di ricerche portate avanti dall'Istituto non ha legami con questa nostra scelta. E' una regola che vale per tutti. Prendiamo ad esempio il carnevale, che è un gruppo numeroso e molto attivo: aveva bisogno di una sistemazione, noi l'abbiamo trovata e loro si occupano dei lavori di messa a punto». Dunque quei 140 milioni? «Intanto in bilancio la giunta Fitto ne aveva messi solo la metà, comunque li utilizzeremo per i più importanti. Per il momento ne sono stati spesi quindici, e credo che l'impegno sia già sufficiente». Ma Varallo porta sul gonfalone addirittura la medaglia d'oro al valore della Resistenza. «Non ce lo siamo dimenticati - conclude Buonanno -, ma neppure possiamo dedicare risorse così importanti all'Istituto visti i noti problemi di bilancio della città». [i. fo.]

GATTINARA, DA NOVEMBRE

Enologia tra i corsi dell'Unipop

GATTINARA

Sono trenta i corsi che la sezione di Gattinara dell'Università popolare di Vercelli propone per la stagione invernale. Le lezioni partiranno il 18 novembre, ma proprio questa settimana è stata aperta le iscrizioni. Per aderire o per avere maggiori informazioni è a disposizione l'ufficio Informagiovani del Comune, in piazza Italia. Lo sportello è aperto ogni martedì e sabato dalle 9,30 alle 12,30 e il giovedì pomeriggio dalle 16 alle 19. All'organizzazione della rassegna collaborerà anche l'associazione culturale della città.

Ma ecco uno sguardo alle proposte: si spazia da archeologia a fotografia, dall'enologia alla storia contemporanea; a quella della musica e delle tradizioni locali. C'è spazio inoltre per informatica, giardinaggio, filosofia, chitarra e naturalmente per le lingue straniere, in particolare inglese, francese, tedesco e spagnolo proposte a vari livelli. L'assessore comunale alla Cultura Giovanna Platini sottolinea con soddisfazione che quest'anno «oltre la metà dei docenti sarà proprio di Gattinara». Le lezioni si terranno a cadenza settimanale dalle alle 22,30 in alcuni locali del nuovo immobile che ospita la sezione staccata dell'istituto alberghiero «Fastoro». Il costo di iscrizioni non è elevato: i corsi più cari superano le poche decine di euro. [i. fo.]

SPETTACOLO STASERA

Il teatro dialettale a Palazzolo

PALAZZOLO

Si è tenuta nella sala consiliare del Comune di Palazzolo la conferenza stampa di presentazione dello spettacolo teatrale che verrà portato in scena questa sera nel teatro parrocchiale don Bono. Un'ospite d'eccezione ha partecipato alla presentazione: Margherita Fumagalli la nota attrice piemontese che ha recitato a fianco del grande Macario ed è conosciuta anche per le sue apparizioni al «Drive In» con Enrico Beruschi. Erano presenti il sindaco Luigi Mocca, il vice sindaco Graziella Barera, l'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti, il parroco del paese don Eligio Pertusati, l'autore della commedia Pino Marcone. Lo spettacolo di questa sera, intitolato «La Rava e la Fava», fa parte della rassegna teatrale, giunta alla sua terza edizione, i «Sipari» inaugurata il 28 settembre a Cellio e che si concluderà il 14 dicembre a Trino. La commedia di questa sera, in due atti, sarà messa in scena, rigorosamente in dialetto piemontese, dalla «Filodrammatica Umberto I» di Vercelli.

Si tratta di un omaggio al vernacolo vercellese e ai modi di dire ispirati ai preti e ai sacrestani. Percorrendo l'itinerario delle espressioni dialettali, pittoresche e intraducibili, la commedia vuole portare alla scoperta del dialetto attraverso il linguaggio della memoria con il quale l'autore racconta la storia di un curato, del suo sacrestano e di un ospite inaspettato. [sa. li.]

L'EX SINDACO DI SANTHIA' CRITICA ALCUNI COLLEGHI

«Incredibile il sì a Scarabosio»

SANTHIA'

«Ma con che faccia i sindaci di Comuni Santhià, Gattinara, Varallo e in particolare di Vercelli, che in passato è sempre stato molto duro contro le scelte di politica sanitaria regionale, giustificheranno ai loro concittadini il loro voto non negativo nei confronti del direttore generale dell'Asl 11?». Se lo chiede l'ex sindaco di Santhià, Piero Giuseppe Barbonaglia, commentando l'esito della votazione dell'assemblea dei sindaci sull'operato del manager della sanità Luciano Scarabosio. Il direttore generale ha raccolto i due terzi di consensi, appena un terzo di astensioni «critiche» (compresa quella del sindaco di Vercelli Bagnasco), ma nessun voto contrario. E la Regione, anche in forza di questa scelta assembleare (ma pur sempre solo consultiva) gli ha rinnovato il mandato.

L'astensione critica ha però suscitato anche qualche malumore. Giù si sono espressi la Margherita provinciale ed i gruppi consiliari Ds, Sdi e Alleanza per Vercelli del comune capoluogo. Adesso è la volta dell'ex sindaco di Santhià. Osserva Barbonaglia: «Sono allibito ed esterrefatto. Mi sembra incredibile e quindi impossibile che dopo anni di polemiche e di dure e spesso giustificate critiche circa il continuo degrado dei servizi sanitari nel Vercellese, portate avanti da innumerevoli amministrazioni comunali di Comuni piccoli, medi e grandi, nessuno degli attuali amministratori (indipendentemente dal colore politico di appartenenza perché la salute non ha colore) abbia avuto il coraggio di esprimere il parere della stragrande maggioranza dei cittadini della provincia con un voto negativo». «Voto da intendersi - continua l'ex sindaco di Santhià - non tanto attraverso la conferma del dott. Scarabosio che, malgrado, deve attuare quanto "il regime" gli impone pena la perdita del "lauto" incarico, quanto piuttosto contro una scelta di politica sanitaria nazionale e regionale che sta destabilizzando completamente lo stato sociale con gravissime conseguenze sulla qualità dei servizi sanitari pubblici offerti, economicamente a scapito delle classi sociali più deboli».

L'ex sindaco di Santhià Piero Giuseppe Barbonaglia critica il voto favorevole e «non contrario» dei suoi colleghi al manager dell'Asl 11

Barbonaglia chiude citando quello che a suo avviso è stato il progressivo depauperamento dell'ospedale della sua città, il «San Salvatore». [e. d. m.]

IL PRESIDENTE REPLICA AL CONSIGLIERE COMUNALE

Casalino a Saviolo «Studiati le norme»

VERCELLI

«Perchè Facchio no e Mantero invece sì?» è la domanda, formulata dal consigliere azzurro Roberto Saviolo, che è piaciuta al presidente del Consiglio comunale Franco Casalino, che replica a stretto giro di posta al collega.

Saviolo, sulla Stampa, si chiedeva ieri perchè non fosse possibile discutere in sulla la proposta di revoca delle deleghe all'assessore Facchio, mentre, in una situazione analoga, non era arrivato nessun veto dalla presidenza per parlare dell'allora assessore Maurizio Mantero.

«Posso assicurare Forza Italia - scrive Casalino - che tutte le materie sottoposte alla mia attenzione vengono valutate e in modo equanime e presentate dai consiglieri e maggioranza che di minoranza per doveroso rispetto della figura istituzionale che rappresento».

Quindi spiega: «Effettivamente la tipologia di atti posti in essere dal consigliere Saviolo ha la stessa matrice: invitare il sindaco a revocare deleghe assessorili».

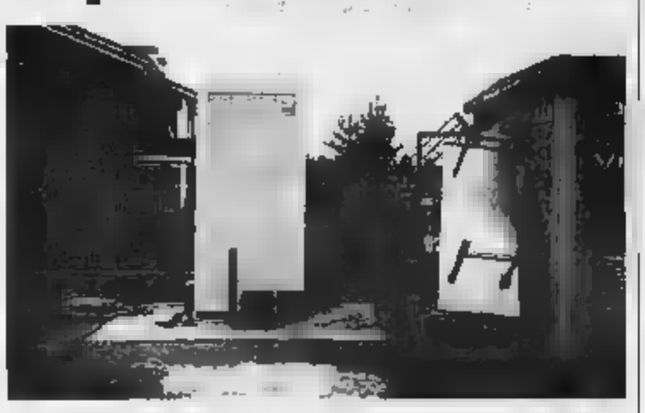
Ma poi Casalino continua: «Saviolo strumentalizza un aspetto del regolamento, facendone una questione politica confusa e non puntuale. Infatti l'ordine del giorno sull'ex assessore Mantero non è mai stato iscritto nell'elenco degli oggetti da trattare nel Consiglio, nè avrebbe potuto essere discusso in quanto non previsto dal Regolamento».

E se il rifiuto non fu formalizzato, dipese solo dal fatto che nel frattempo l'assessore Mantero rassegnò le dimissioni.

Conclude il presidente del Consiglio: «Invito quindi il consigliere Saviolo a documentarsi attentamente e a verificare le norme del regolamento, approfondimenti che gli serviranno per continuare il suo mandato istituzionale in modo corretto». [d. b.]

I RESIDENTI DI CARESANABLOT DIFENDONO LA PETIZIONE

«Abbiamo firmato in piena coscienza»


La foto scattata dai residenti per immortalare il wc che confina con una villa

CARESANABLOT

«Sappiamo benissimo perchè abbiamo firmato la petizione: non vogliamo il mercato nè il gabinetto pubblico in Buronzina». Così, ieri pomeriggio le telefonate dei residenti di Caresanablot alla Stampa, dopo aver letto le dichiarazioni del loro sindaco Italo Grosso, convinto che molti suoi concittadini abbiano firmato la petizione senza prestare attenzione al . E conferma delle loro ragioni, gli abitanti allegano la foto, che immortala il gabinetto pubblico a 60 centimetri dalla recinzione di bella villa e la sporcizia che resta nel piazzale dopo il contestatissimo mercato. [d. b.]

Tutte le collezioni in mostra dal 19 al 26 Ottobre da
SL dal 1919 gioielleria
SILVIO LANZA
Piazza V. Veneto, 19 - BIELLA

PARLERA' ANCHE DI MOBBING. UN OPUSCOLO PER USARE AL MEGLIO I COMPUTER

Convegno dell'Asl sullo stress da lavoro

In programma martedì con medici, magistrati e avvocati

VERCELLI

Una ricerca pubblicata nel 1996 dalla Fondazione Europea di Dublino ha fatto emergere che il per cento dei lavoratori soffre di disturbi legati allo stress solo il mal di schiena (30 per cento) è, nel vecchio continente, il problema più diffuso.

Per questa ragione, è stata proclamata la Settimana europea per la salute e la sicurezza sul lavoro che, quest'anno, è in programma dal 21 al 26 ottobre. Nell'ambito di questa settimana l'Asl 11 di Vercelli ha indetto un'importante iniziativa coordinata dal direttore del Dipartimento servizi direzionali e supporto generale, professor Francesco Carcò.

Si tratta di un seminario dal titolo «Lavorare con stress?» in programma martedì mattina nell'aula dell'ospedale «Sant'Andrea». Interverranno medici, avvocati e magistrati anche perchè si parlerà delle patologie psichiche correlate al lavoro il *mobbing* e il *burnout*.

Durante la giornata lo studio, sarà presentato l'opuscolo «Videoterminali: lavoro e salute». L'ha realizzato il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Asl diretto da Gianni Maio e di fanno parte Gianmario Bovolenta, Fabio Colombi, Simona Del Prete, Daniela Lozieri e Giuse Russo. Vi hanno collaborato, dando la loro consulenza scientifica specifica, medici e primari come Sandro Croce, Maria Stella Donetti, Sara Rondini e Paolo Serra. In modo particolare, nell'opuscolo vengono ringraziati, per il loro apporto, Francesco Cussotto, Simona Del Prete e Valentina Gili.

L'opuscolo è una guida preziosa per scongiurare i principali problemi legati all'uso scorretto dei videoterminali. [d. b.]

LIONS PER I BAMBINI

Visite gratis per la vista

Visite oculistiche gratis, domani, per i bambini dai 6 ai anni, al Seminario del Vercelli. L'iniziativa è del Lions club vercellese presieduto da Maurizio Audone. Già la primavera scorsa, il Lions vercellese aveva organizzato, sempre in Seminario, esami della vista gratuiti, quella volta per gli adulti, e si era trattato di un grande successo. Domani, i piccoli troveranno a loro disposizione un oculista, Giuseppe Di Meglio, pediatra, Marcello Trada, due optometristi, Lino e Paolo Trabuio una collaboratrice di questi ultimi, Manuela Costa. Visite dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Indispensabile prenotare al 335.1285454. [d. b.]

SOVRINTENDENZA A TRINO

«Sarà recuperato il patrimonio della biblioteca»

TRINO. Si è tenuta, su invito del sindaco Giovanni Ravasenga, la visita del sovrintendente ai Beni artistici del Piemonte Daniela Sanguinati. Dopo un incontro con il primo cittadino, è stato fatto un sopralluogo ai piani superiori della biblioteca «Favorino Brunod» dove è depositato un patrimonio artistico e letterario di grandissimo valore, sino ad oggi dimenticato. Sanguinati ha espresso parole di elogio per la sensibilità dell'amministrazione che ha voluto ricercare la possibilità di recuperare questi tesori artistici.

All'incontro ha partecipato anche la signora Roberta Malinverni, dello Studio Erre di Vercelli, la quale ha predisposto la documentazione fotografica delle opere e le perizie sullo stato della loro conservazione. Copia della documentazione è stata consegnata al sovrintendente che ha assicurato il suo interessamento tale da sentire il restauro del patrimonio artistico. [ga. li.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

ASCOM INFORMA

Torna il gusto della cucina con "Il Biellese a tavola" 2002

Anche quest'anno si rinnova il tradizionale appuntamento con la cucina biellese grazie alle serate di "Il Biellese a tavola".
Presso il Museo del Territorio saranno organizzati dall'Associazione Biellese Ristoratori Ascom due convivi nelle sere del **3 e 4 novembre**.
Il 3 novembre "Cena dell'Arte", una cena che vuole essere un omaggio ai maestri del contemporaneo.
Il 4 novembre "Cena Anni '30" con menù tipico di quell'epoca e orchestrina jazz.

Maggiori informazioni e prenotazioni presso:
Ascom - Tel. 015.8352719
Ristorante Buon Ricordo
Tel. 015.23831
Il costo per ogni serata, comprensivo di ingresso al Museo del Territorio è di Euro 35
(anziché Euro 75 come abbiamo erroneamente indicato nell'articolo del notiziario di martedì 15 ottobre)
Inizio convivi ore 20,00.

UN ABITO PER ESSERE DI QUALITA' DEVE ESSERE COSTOSO.

BUGIARDO.

155€* ANTONIO FUSCO REDAELLI i maschi

ABITI GRAN QUALITA'

La qualità non ha prezzo? Vestifranchi ha dato il giusto prezzo alla qualità e propone un vastissimo assortimento di abiti da uomo dal taglio sartoriale e confezionati con tessuti di prima scelta. Se invece siete assolutamente convinti che la qualità deve essere per forza cara... beh, passate lo stesso da Vestifranchi.

VESTIFRANCHI

dall'uscita TO/MI

* ABITI DISPONIBILI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PALLAVOLO E CALCIO A CINQUE, SCUDETTO AI GIOCHI STUDENTESCHI DI AULLA

Un doppio titolo tricolore per le allieve della Ferrari

Grande festa alla media Ferrari, ieri mattina: le campionesse non sono ancora rientrate da Aulla, anche in loro assenza il preside Franco Besate, i prof e i loro compagni di scuola hanno festeggiato un successo clamoroso (e forse unico nella storia vercellese dei Giochi): la squadra di pallavolo e quella di calcio a cinque della «Ferrari» hanno vinto altrettanti titoli nazionali nei Giochi sportivi studenteschi. Le pallavoliste (Carola Cheregato, Jessica Ferrara, Elisa Borgia, Silvia Moranti, Federica Sognan, Martina Atanassi, Valentina Bertone e Serena Macrì, guidate dalla prof Francesca Leonello) hanno battuto con grinta e determinazione le avversarie di Toscana, Umbria e Puglia. Altrettanto bene ha fatto il team di calcio (Anna Olmo, Elisa Alessio, Camilla Musso, Emanuela Lucon, Chiara Picco, Alessandra Lovo e Vlenia Crozzoletto con il «mister» Giuseppe Lazzazzara): titolo nazionale sconfiggendo Campania, Trentino e Sicilia. E da Aulla le ragazze fanno sapere che dedicano la doppia vittoria al professor Paolo Radovani, scomparso da pochi mesi. Lunedì le campionesse ritorneranno a scuola e le attende una serie di festeggiamenti. Il primo, il 24, a Borgosesia, organizzato dalla Provincia, ma si è già prenotato anche l'assessore allo Sport di Vercelli, Sergio Cucco. [d. b.]

I team d'oro: le ragazze del volley, in alto con la prof Leonello, e del calcetto

IN BREVE

TRINO

«Il segno e il colore» Mostra di Andrea Boltro

«Il segno e il colore» è il titolo della mostra che l'architetto trinese Andrea Boltro terrà a Casale presso il negozio «Botta Tuttocasa» in corso Giovane Italia 2. L'inaugurazione sarà alle 16 di oggi e le tele saranno esposte dal martedì al sabato fino al 3 novembre dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30. Il professionista Trino, nonché presidente del Comitato Alluvione, descrive così la sua opera: «Il mio lavoro si colloca ai bordi del figurativo e mi concedo rapide fughe al di là di questo labile confine: ciò che mi interessa è la struttura dell'opera, il dramma che ne è sotteso, le sensazioni o emozioni che riesce a provocare». [sa. li.]

VERCELLI

Il dottor Acanfora relatore al congresso nazionale Auro

Domani, lunedì e martedì si svolgerà al Lingotto di Torino il IX Congresso nazionale organizzato dall'Associazione urologi italiani. Sarà presieduto da Paolo Puppo, e al suo fianco ci sarà il vercellese Ferdinando Acanfora, segretario regionale di Auro,it, ora repsonsabile del dipartimento di Urologia a Cirié, in passato anche primario al Sant'Andrea. Al congresso parteciperanno i più famosi urologi d'Italia, tra i quali Menchi di Firenze e il cattedratico di Torino Giovanni Gandini. [d. b.]

VERCELLI

Mercoledì stop agli scavi in piazza Risorgimento

Entro mercoledì dovrebbero concludersi i lavori di scavo in piazza Risorgimento. Lo afferma Atena, che però non esclude disagi legati al rifacimento della segnaletica orizzontale. [d. b.]

IL TRASLOCO DEI RANDAGI POTREBBE INIZIARE DALLA PROSSIMA SETTIMANA

Martedì ultima ispezione al canile di Borgovercelli

Martedì ultima ispezione dei tecnici dell'Asl 11 al canile consortile di Borgovercelli

BORGOVERCELLI

Ancora due lamiere da coprire e il canile consortile di Borgovercelli potrà dirsi finalmente pronto a ricevere i randagi di Vercelli e dei paesi della Bassa. Ieri terzo sopralluogo dell'ufficio veterinario dell'Asl 11, ce ne vorrà ancora uno per l'ok definitivo.

Entro oggi infatti verranno conclusi i lavori richiesti dagli ispettori di Torino per rendere più sicuro il canile, poi martedì ancora una visita (l'ultima) su richiesta del sindaco di Borgovercelli e, infine l'ok definitivo per il trasferimento dei cani. E l'Asl assicura che manderà la relazione nel più breve tempo possibile.

Così non ci saranno nuovi e imprevisti stop i primi randagi potrebbero inaugurare la «casa» entro la fine della prossima settimana. Per primi arriveranno i randagi ora ospitati nell'ex macello di corso Magenta. La struttura, provvisoria, è destinata alla chiusura. Quindi arriveranno i cani che ora sono parcheggiati nel Milanese. «Non tutti, puntualizza il sindaco Bagnasco, ma solo quelli più giovani, capaci di adattarsi al nuovo ambiente». Ma insieme ad una cinquantina di cani vercellesi, arriveranno anche una ventina di randagi dai paesi, che con Vercelli, hanno contribuito alla costruzione del canile consortile. Costo dell'edificio circa 700 milioni. Ben spazi, se come annunciato, il canile potrà contare su box spaziosi, area per il canile sanitario, dove verranno trattenuti i cani in osservazione, cortile e persino la casetta del custode. Il canile infatti sarà sorvegliato 24 ore su 24, e potrà contare su personale qualificato e sulla reperibilità di un veterinario. [d. b.]

CECCHINI AL PASSAGGIO DI CONSEGNE TRA VILLA E OLIVIERI

Il macellaio-poeta incanta il Kiwanis

Tra Enrico Villa (a sinistra) e Eliseo Olivieri il macellaio-poeta Dario Cecchini

Serata colta, ma leggera e divertente al Kiwanis di Vercelli, grazie all'ospite d'onore Dario Cecchini, il macellaio-poeta di Panzano, amico di Benigni e, come lui, geniale e irrefrenabile. E' stato Cecchini a testimoniare il passaggio di campana tra il presidente uscente del club Enrico Villa e il neo presidente Eliseo Olivieri. Dario Cecchini, che ha fatto della sua bottega, un vero centro letterario dove si disserta di Dante e si recita Cecco Angiolieri, ha incantato l'uditorio sia con il suo entusiasmo contagioso sia con il suo eloquire dotto e raffinato. Durante la serata è infine stato ricordato il nuovo incarico di Villa, ora direttore della rivista di Kiwanis. [d. b.]

STORIA E TESTIMONIANZE AL FEMMINILE

«Donne di montagna» oggi al via un convegno a Palazzo D'Adda

VARALLO

Giusi Baldissone

Storia, arte, tradizione, devozione e testimonianze in Valsesia, tutto al femminile, per il convegno «Donne di montagna, donne in montagna», che aprirà battenti oggi a Palazzo d'Adda a cura della Società valsesiana di cultura con il patrocinio del Comune.

Temi e oratori di stamane, dalle 9,30. Il matriarcato (Pierangelo Frigerio e Giorgio Margarini), le valsesiane nei censimenti dell'età napoleonica (Alfredo Pagale), donne della montagna (Piercarlo Grimoldi), credenze e superstizioni (G.Battista Beccaria). Presiede Paola Peila, direttore del Cai nazionale. Alle 15 presiederà, invece, Giusi Baldissone dell'Università del Piemonte orientale. Temi: l'arte di Angelo Palanca (Casimiro Debiaggi), drammi in una valle di emigranti, XIX secolo (Franca Tonella Regis), la donna dei ritratti (Enrico Ballarè), presenze femminili degli almanacchi valsesiani (Piera Mazzone), l'opera di madre Clotilde Verno (Franco Dessilani), la valsesiane raccontate da Giambattista Bazzoni (Barbara Paltro), Stasera, alle 21, al Civico è in programma il concerto «Il canto e la storia, voce di donne». Domani si prosegue alle 9,30: La devozione femminile nel tardo Medioevo (Giacomo Gagliardini e Damiano Pomi), le donne di Buonluogo (Sara Beccaria). Conclusione con le testimonianze orali di maestre e di staffette partigiane. [g. bar.]

CON CANTI E DANZE FOLCLORISTICHE

Il gruppo «La risera» domani protagonista alla festa di Piverone

VERCELLI

Cesare Lavarino

Il gruppo folkloristico «La risera» domani rappresenterà Vercelli alla «Festa della castagna», la festa della castagne in programma a Piverone, paese eporediese di confine con la provincia di Vercelli, per le minimondariso che appartengono alla Comunità Nuova Piemontese, sarà così un'intensa giornata. La festa inizierà alle 11 in piazza Lucca dove avrà luogo un gemellaggio del gruppo folk con quello di Piverone, alla presenza dei rappresentanti dei Comuni. Poi nel pomeriggio, con altri gruppi, «La risera» sarà protagonista della grande parata che anticiperà il curioso palio tra rioni con la corsa delle galline.

Il gruppo «La risera», ideato da Cesare Lavarino, che guida da anni il Cnp, ha riscoperto danze antiche tra curente, curantun e canzoni che facevano da colonna sonora al duro lavoro nella campagna: la direzione dei canti è curata dalla cantante lirica Marilena Bassignana, le coreografie da Luisa Pozzo. Tra le nuove iniziative del Cnp, c'è il corso gratuito di aggiornamento di lingua piemontese per insegnanti, studiosi ed appassionati che inizia giovedì 7 novembre. Direttore sarà lo stesso Cesare Lavarino che ha ottenuto l'abilitazione all'insegnamento della lingua piemontese, presentando il progetto di un sussidiario per «La masnà dle nòstre scòle». [g. bar.]

atap S.p.a.
ricerca autisti
per eventuali assunzioni con Contratto di Formazione Lavoro di 24 mesi full time.
I requisiti richiesti sono:
• Età max 31 anni, alla data di presentazione della domanda;
• Diploma Scuola dell'Obbligo;
• Patente D pubblica oltre a regolare CAP KD.
Le domande dovranno essere redatte su apposito modulo da ritirarsi in uno dei Depositi di Biella, Pray, Vercelli, Alice Castello e potranno essere consegnate ad uno dei depositi citati, oppure spedite per posta a:
ATAP SPA - V.le Matteotti 66 - 13900 Biella.
Per informazioni telefonare all'Ufficio Personale 015-8488421.

OCCASIONE DA NON PERDERE!
la Divani & Poltrone
PRATO SESIA (NO)
sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco
VENDE TUTTO IN PROMOZIONE
SALOTTI a partire da £. 600.000
DIVANI LETTO - CREDENZE
SALE DA PRANZO e TAVOLINI
con sconti dal 20 al 50%
APPROFITTANE SUBITO:
SIAMO APERTI ANCHE NELLA DOMENICA POMERIGGIO dalle 15 alle 19
Ricordati: Divani e Poltrone si trova a Prato Sesia sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco
Tel. 0163 850009

LETTERE AL GIORNALE

«Incongruenze nei progetti del Comune e Gattinara»

La scorsa settimana è apparso l'articolo propagandastico dell'amministrazione di Gattinara dal titolo «Sottopasso entro Natale e si apre». Ancora una volta l'amministrazione presieduta da Mentovani ritiene che le norme di legge, che per i cittadini sono vincolanti, da loro possano tranquillamente essere eluse. Dopo aver insediato l'istituto alberghiero in un fabbricato privo di collaudo, ora vogliono fare altrettanto con il sottopasso. Nel corso del precedente mandato e nel prosieguo di questo il sindaco Mantovani e la sua giunta, con la presunzione che li distingue, continuano ad infischiarsene delle leggi e regolamenti che sono stati emanati a salvaguardia del rigoroso modo con il quale si dovrebbe amministrare l'ente pubblico.

La legge Merloni che regolamenta le procedure per gli appalti delle opere pubbliche, le norme sulla costruzione di determinati edifici, i tetti previsti dalle leggi per l'esecuzione di maggiori opere durante l'esecuzione dei lavori, le norme dei piani regolatori, i collaudi delle opere prima di renderle agibili, sono tutte norme che anche tutti gli enti italiani devono seguire, probabilmente ad esclusione di Gattinara.

Ora, visto che tutte le opere messe in cantiere, il progetto del Forno crematorio per cui sono stati spesi inutilmente continuo di milioni (per decidere di non farlo), alla costruzione del sottopasso che da oltre due anni doveva essere aperto (immaginiamo la felicità degli imprenditori che hanno investito soldi credendo nel supporto del Comune per lo sviluppo industriale e che ancor oggi non riescono a far rendere i loro investimenti), alla costruzione del fabbricato da adibire ad uso scolastico per il quale a tutt'oggi esistono grosse perplessità sul dove e come è stato realizzato (l'unica certezza è 1 milione al giorno per 15 anni che i gattinaresi dovranno pagare per il mutuo) e si potrebbe continuare in quanto quasi tutte le opere messe in cantiere e non solo quelle (vedi incarico per il Progetto organizzativo per il personale del Comune, costato oltre 50 milioni) sono minate da incongruenze procedurali, riteniamo giusto informare la cittadinanza e in altra sede le autorità competenti.

Gruppo consiliare «L'Alternativa», Gattinara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ospedale tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Ospedale tel. 0161 . Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 66.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.865; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Varallo: telefono 503.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Ospedale: telefono 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.387.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297.

Albano: *Dr. Angelo Abbagnano*, via XXV Luglio 27, tel. 0163 88.106.

Santhià: *Dr.Pietro Giuseppe Prendo*, corso Nuova 143, tel. 0161

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.216; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Roggiola: tel. 015 78.384; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.496; Gattinara: tel. 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: tel. 0161 .682.

IN CITTA' E FUORI

AVIS

Giornata commemorativa

I soci dell'Avis, alle 16,30 di oggi, si recheranno al cimitero di Billiemme per la benedizione e per ricordare i defunti. Si ritroveranno di fronte al cippo commemorativo.

COSCRITTI

A raduno la leva del '24

Si riuniranno domani, a Vercelli, i coscritti della leva 1924. Raduno in piazza Cavour alle 11, messa in San Michele, alle 13 pranzo al ristorante «L'armistizio 1848», di via Avogadro a Salasco. Informazioni 0161/258946.

GITE

Visita a Ferrara

Il circolo Francesco G.Rinone di Verdi ha organizzato per sabato 9 e domenica 10 novembre una visita a Ferrara al Castello estense per la mostra «Il trionfo di Bacco». Per venerdì 22 novembre a Palazzo Ducale a Mantova per la mostra dei tesori dei Gonzaga «La Celeste galeria». Iscrizioni da Penny Tour di Libertà 15 o alla sede del Circolo. Info 349.1760486.

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Polo.

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per tutti i modelli Volkswagen finanziamenti a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. **Per Polo, solo € 51,00 al mese.** Inoltre per Lupo, Polo e Golf un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Polo

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17.02.92: Polo 1.2 Comfortline € 11.704,00 escluso IPT. Anticipo € 5.704,00. Finanziamento € 6.000,00 in 23 rate da € 51,00, oltre finale € 4.920,00, TAN 0,8%, TAEG 2,54%. Spese istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 15,00. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

È un'iniziativa del Concessionario Volkswagen:

VIBI car

GAGLIANICO - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015.2544042

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRASFERTA IN SVEZIA PER L'ENOGASTRONOMIA. PROTAGONISTE ANCHE LE COLLINE [redacted] LANGHE E ROERO CON IL «RE TARTUFO»

Piemonte-Stoccolma, viaggio con gusto

Parte la campagna promozionale promossa dalla Regione

Luca Ferrua

Mentre prosegue [redacted] conto alla rovescia per il Salone del gusto [redacted] qualità piemontese è in «tour» in Europa. [redacted]' il progetto «Piemonte Internazionale» la campagna promozionale lanciata dalla Regione per farsi conoscere all'estero e valorizzare le ricchezze e i prodotti del territorio. Vini, tartufi e gli altri gioielli hanno una notorietà internazionale, ma al [redacted] dell'iniziativa non ci sono soltanto l'eccellenze, ma l'intero sistema Piemonte.

La prima tappa è [redacted] questi giorni a Stoccolma. I momenti clou dell'iniziativa sono ovviamente [redacted] giornate enogastronomiche, curate da cuochi come Angelo Silvestro [redacted]el «Balin» di Livorno Ferraris, Gian Luigi Giachino della «Cascina Martini» di Corteranzo di Murisengo e Diego Baro del «'L tramé» di Montanaro, che per il buffet «Piemonte Centrotavola» del ristorante Liberty Kitchen dell'hotel Sheraton hanno puntato su un menu che comprende tagliere di salumi, mousse di robiola, involtini di manzo marinato al tartufo nero, insalata di bollito alla Monferrina, cotechino con castagne, lumache in umido, agnolotti monferrini al fondo di vitello, tabarin al ragù di salsiccia, stracotto di manzo al barbera, bavarese di riso [redacted] marroni, p[redacted] al Moscato d'Asti, zabaglione freddo [redacted] di nocciole, il tutto innaffiato dai migliori vini bianchi e rossi prodotti da Cuneese, Astigiano e Monferrato. Altri eventi culturali sono stati organizzati dalla Fondazione Ferrero di Alba, come una mostra fotografica dedicata alle Langhe e gli appuntamenti legati all'«Infinity festival».

«L'artigianato alimentare di qualità - ha sottolineato l'Assessore regionale Giovanni Carlo Laratore durante la cena di gala di ieri [redacted] - rappresenta il vero punto di forza del Piemonte. In questo settore vi [redacted] le potenzialità per uno sviluppo ulteriore in grado di [redacted] importante ritorno dal punto di vista economico. Si tratta di operare sia sul fronte interno, per migliorare sempre più la qualità, sia su quello esterno, per promuovere i nostri prodotti ed i rispettivi territori [redacted] origine. E questa iniziativa [redacted] nella direzione giusta». «La tappa svedese - ha aggiunto Roberto Salvio, direttore della Comunicazio[redacted] istituzionale della Giunta regionale - rappresenta una splendida occasione per creare un ideale ponte di collegamento con il Nord Europa, un mercato con grandissime potenzialità».

Con le spalle coperte da «Re tartufo bianco d'Alba» a Stoccolma c'è anche l'Atl Langhe e Roero con il presidente Claudio alberto [redacted] il direttore Angelo Feltri[redacted]. «Ci sentiamo parte della squadra Piemonte - dice il presidente - e portiamo in dote il nostro territorio rappresentato anche da un'istituzione chiave [redacted] la Fondazione Ferrero».

L'assessore regionale Giovanni Carlo Laratore con alcuni protagonisti della trasferta a Stoccolma (FOTO [illegible])

GIRO d'ALPE

Dalla montagna 165 miliardi di euro

Enrico Martinet

C'ERA una volta il «libro bianco» sulla montagna, una ricerca economica sulle possibilità di sviluppo del territorio montano (Alpi e Appennini) italiano. Adesso è stata avviata una [redacted] ricerca da parte della Fondazione Censis su incarico dell'Uncem, l'Unione nazionale dei Comuni di montagna. Dati, tabelle, analisi per aree «dimenticate», meglio, mai considerate come zone di diverso interesse. Nello studio del Censis avviato quasi dieci anni fa erano [redacted] individuate possibili soluzioni per un'economia che tenesse conto dell'ambiente.

Il [redacted] «screening» sottolinea quanto sia importante la montagna nell'economia del paese. Il 16,1 per cento del prodotto interno lordo nazionale deriva dalla montagna, pari [redacted] 165 miliardi di euro. I Comuni «montani» sono 3545 e quelli «parzialmente montani», 654. Ciò significa che [redacted] penisola immersa nel Mediterraneo ha [redacted] 51,9 per cento dei Comuni in montagna. Comuni che coprono [redacted] 54,3 per cento del territorio italiano.

La popolazione di questa vasta area, che attraversa l'intera penisola, isole comprese, è di 11 milioni. Secondo il Censis «la capacità complessiva dei Comuni montani di generare valore è simile alla media italiana se rapportata alla popolazione residente, [redacted] di poco meno di un terzo se rapportata al territorio disponibile». Nella formazione del reddito nei territori montani l'agricoltura ha un'incidenza del 4,4 per cento, l'industria del 29 e i servizi del 66,6 per cento. La differenza tra Nord [redacted] Sud riguarda proprio la differenza dell'incidenza rispetto ai tre settori. Nel Sud l'agricoltura incide per un valore tra il 7,4 e il 9,3 per cento (Calabria), mentre nel Nord è il settore industriale a fare da traino (40,5 per cento in Veneto, 39,6 in Lombardia e 38,2 in Piemonte). Dati che rispecchiano le analisi economiche sul resto del territorio. Il carattere della «montanità» è dunque marginale. Di qui la possibilità di uno studio specifico, di [redacted] strategia di sviluppo.

[redacted]

In programma ci sono investimenti per alberghi e strutture e un educational tour per gli operatori turistici e commerciali

La delegazione regionale in visita a Sydney: il presidente Roberto Cota (al centro) e gli assessori Mariangela Cotto e Gilberto Pichetto durante la cerimonia per la consegna [redacted] bandiera [redacted] Piemonte

Australia partner delle Olimpiadi

Delegazione [redacted] Sydney in vista dei Giochi invernali del 2006

TORINO

Continua la missione della Regione in Australia. La delegazione piemontese, composta dagli assessori Gilberto Pichetto, Mariangela Cotto e dal presidente Roberto Cota, da alcuni giorni è a Sydney. La delegazione ha incontrato il ministro dei Lavori pubblici Morris Iemma. Si è parlato soprattutto di commercio e Olimpiadi invernali. E' emerso che gli australiani sono disposti a contattare in Piemonte potenziali partner per la realizzazione di infrastrutture, alberghi, strutture ricettive, [redacted] già avvenuto a Roma e Milano; il viaggio è anche stata l'occasione per incontrare il Consolato generale d'Italia e l'associazione Pie[redacted] nel mondo. Durante la cena [redacted] c'è stata una toccante cerimonia [redacted] la consegna della bandiera del Piemonte e una targa ricordo. Roberto Cota e Mariangela Cotto hanno spiegato: «Quest'esperienza ha permes[redacted] di rinsaldare i legami con il Piemonte di una comunità molto viva, che in Australia, [redacted] impegno e serietà, si è inserita molto bene nella società, rivestendo ruoli importanti. L'origine italiana è vissuta [redacted] grande orgoglio e i "nostri" connazionali sono diventati autorevoli ambasciatori di storia e cultura oltre che potenziali partner commerciali».

Alla delegazione istituzionale si è ricongiunto il gruppo di aziende del settore enologico proveniente da Canelli che ha visitato la Seppelt Wines e la Rosemount Wines interessate all'acquisto di milioni di tappi. Nei prossimi giorni gli incontri proseguiranno in Victoria.

Molto interesse è stato dimostrato anche verso lo sci. Ha detto Gilberto Pichetto: «In occasione del Bit di Milano abbiamo pensato ad un educational tour [redacted] Piemonte per operatori turistici e commerciali australiani, visto il crescente interesse per il turismo enogastronomico e lo sci». Ha aggiunto Roberto Cota: «In Australia vi è un grande interesse per i nostri prodotti e non [redacted] pensabile che il Piemonte e le [redacted] imprese non colgano questi segnali perchè l'Australia è un ponte importante per l'Oriente». [sa. c.]

UNA CARROZZA FERROVIARIA PER IL TRASPORTO DI VETTURE MONOVOLUME

A Tortona debutto del «Bassotto»

La Sitfa festeggia i 40 anni di fondazione col nuovo vagone

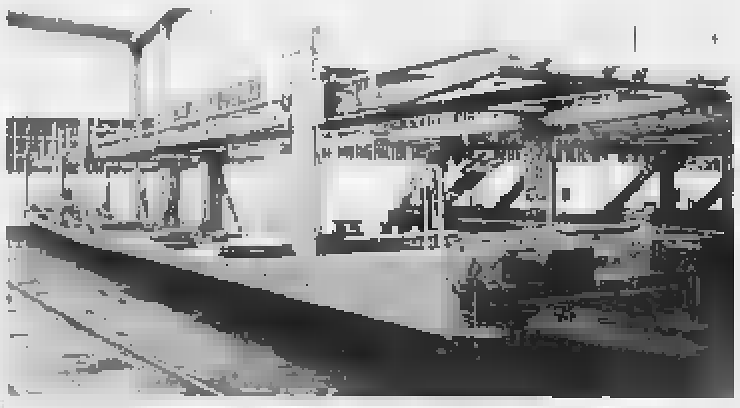
Giorgio Longo

TORTONA

Prima in Italia e quarta in Europa nella logistica ferroviaria, la Sitfa (Società italiana trasporti ferroviari autoveicoli), azienda del Gruppo Ambrosetti Autologistics di Torino, festeggia oggi quarant'anni della fondazione: [redacted] fa investendo 18 milioni [redacted] euro sul proprio futuro e [redacted] quello dell'auto. L'azienda, che ha sedi piemontesi a Tortona, Vercelli, Torino, Trofarello e Villastellone produrrà 100 nuovi «Bassotti», i vagoni ferroviari a doppio piano per il trasporto delle vetture monovolume. Stamattina, un treno d'epoca traina[redacted] da una locomotiva a vapore, parte [redacted] 8,45 dalla stazione di Torino Lingotto per portare gli ospiti arrivati un po' da tutta Europa nelle officine di Tortona, dove è in programma il «varo» della nuova carrozza-bisarca.

«Non [redacted] un caso - sottolinea l'amministratore delegato della Sitfa, Aldo Gatti - che proprio la nuova struttura ampliata di Tortona (35.000 metri quadrati di superficie) sia stata scelta per celebrare l'anniversario [redacted] per presentare ufficialmente i primi esemplari del Bassotto. Ci è sembrato un atto dovuto [redacted] una città che ha dimostrato grandi potenzialità e dove maggiori sono stati i nostri investimenti. L'azienda, qui come nel resto del Piemonte, è in crescita e [redacted] mancheranno i risvolti positivi anche per l'occupazione di personale specializzato».

Aggiunge Aldo Gatti: «Il Bassotto, carro di 31 metri, è ritenuto uno strumento tecnologicamente avanzato, frutto non solo della volontà, ma anche della capacità di innovare. Ed è grazie all'esperienza acquisita sul mercato internazionale che Sitfa ha creato [redacted] carro capace [redacted] trasportare veicoli tipo Mpv su entrambi i piani, restando nella sagoma ferroviaria limite italiana, che è più restrittiva rispetto a quelle europee. Oggi non celebriamo la fine di un quarantennio, bensì l'inizio di un nuovo ciclo almeno altrettanto lungo».



Presentato oggi il nuovo vagone ferroviario «Bassotto» prodotto dalla Sitfa

Luigi [illegible] store

ABBIGLIAMENTO DONNA
ABBIGLIAMENTO UOMO
FILATI PER AGUGLIERIA E MAGLIERIA
TESSUTI: STRETCH, CASHMERE, ALPACA, ANGORA

NUOVI ARRIVI
COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO

Orari: da mercoledì a sabato 10.00 - 19.00
martedì [redacted] domenica 15.00 - 19.00

Via Q. Sella, 9 - VALDENGO (BI) - Tel. 015.881976

Primaria Compagnia di Assicurazione cerca
IMPIEGATA
con esperienza.
Scrivere a: Publikompass Agenzia Salodini Piazza Casalegno 9/G - Biella

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

Beverly Hills
Tel. [redacted] 93,52.41-98.71.03 Santhià - [redacted] TO-MI
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 19
UN GRANDE CANTANTE
UNA GRANDE ORCHESTRA
MAURO FERRARA

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

GIOVEDI' 24
UNA GRANDE SERATA
UNA GRANDE ORCHESTRA
ORCHESTRA DEL CUORE

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

DOMENICA 20
POMERIGGIO e SERA
ORCHESTRA
VALERIO FRATI
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena e ballo, tutto compreso.
Ore 21 solo ballo e consumazione

SABATO 26 TITTI BIANCHI

AL BEVERLY HILLS si organizzano pranzi di nozze, ricevimenti e pranzi per battesimi, prime comunioni, feste dei coscritti, ecc... in un ambiente elegante con prezzi molto interessanti.
INTERPELLATECI
0161.987103

Per prenotazioni telefonare [redacted] n. [redacted] - 0161.987103

[redacted]

[redacted] D'AOSTA

[redacted]
GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Minority report [redacted] 19.30; 22.15)

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Pinocchio (ore 20; 22.30)

[redacted]
DES GUIDES: Tel. 0165 549 473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[redacted]
SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463
CHIUSO

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel. 0165 740.373
CHIUSO

[redacted]
MONTE BIANCO CENTRE CONGRESSI:
Tel. 0165 841 206
Signs

[redacted] VOGLIA DI CINEMA
CENTRO CONGRESSI [redacted]: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Pinocchio (ore 16, [redacted])
Signs (ore 22.30)

AUDITORIUM: T. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Signs (ore 18.30; 20.30; 24,30)
Pinocchio (ore 22,30)

[redacted] VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. 0166 510 080 [redacted]
Peter Pan 2 (ore 18.30) **Possession** (ore 20.30). **People I know** (ore 22 [redacted]

[redacted]
ARCIMENA: Tel. 0125 425084
Otto donne e un mistero (ore 20; 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641 480.
Signs (ore 20; 22.15)

[redacted] Tel. 0125 641 571.
NON PERVENUTO

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]
[redacted] Tel. 015-22 736 - 31 312.
SALA 1:
Minority report di Steven Spilberg
Orario: 19; 22.
Prezzi: al martedì 4.50 €.

[redacted]
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 20; 22.30
[redacted]: al martedì 4.[redacted]

SALA 3:
One hour photo di Romanek
Orario: 20.15; 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
«O» come Otello di Tim Blake
Orario: [redacted].30
Prezzi: [redacted] €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: [redacted]

[redacted]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER [redacted]

[redacted]
VERDI
Inf. Tel. 015-253.89 27.
Magdalene.
[redacted] 20; 22.15
Prezzo: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €, da giov. a dom. int. 6.50 € ridotto 4,50 €.

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 015-253.89.27
Spettacolo inaugurale della stagione teatrale
La [redacted]
[redacted] **del meglio**.
[redacted]: spettacolo unico ore 21.

[redacted]
COMUNALE. Inf. Tel. 015-93 890.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
[redacted] 20.15; 20.15.

MEZZANA MORTIGLIENGO [redacted]

TRAY
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra.
[redacted]: 21; 23.

[redacted]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
[redacted]

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-255 045 - Informa spettacoli 0161-69.633
[redacted] Gibson. Apertura 19.30 con [redacted] 19.45/22.10. €6.50 ridotto [redacted]

NUOVO [redacted] Inf. Or. Tel. [redacted].744 - informa spettacoli 0161-69.633
[redacted] Roberto Benigni. Apertura 19.30 con spettacoli: 20/22.15. €6.50 ridotto [redacted]

PRINCIPE. Inf. Or. [redacted] 0161-259.047 - [redacted] spettacoli 0161-69.633
Pinocchio con [redacted] Benigni. Apertura 19.30 con spettacoli: 20/22.15. €6,50 ridotto €5

BELVEDERE [redacted] **DIGITAL** Inf. Or. Tel. 0161-215 018
D come [redacted]**llo**. Orario spettacoli: 16/[redacted]/22.10. A seguire [redacted] notturno alle ore 24 **Signs** con Mel Gibson [redacted] ridotto €5

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
A time for dancing [redacted]. 18.45/22.10 [redacted]

[redacted] [redacted]. Parini 1. [redacted]. Or. [redacted] 0161-253 379
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. [redacted] 0161-252.867.
CHIUSO

[redacted] **CIVICO** Inf. Or. [redacted]. 0161-255 544.
CHIUSO

[redacted]
LUX. Inf. Tel. [redacted]
[redacted] **Cleopatra** con Gerard Depardieu e [redacted] Bellucci. [redacted]: 20.30/22.20 [redacted],20 ridotto €4.15

COSTANZANA
PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]
[redacted] 0161-486 714.
Spider Man. Orario: 21 spettacolo unico [redacted] ridotto €3,[redacted]

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 0161 930 827-233/4487496
Minority Report [redacted]. Orario 21.30 spettacolo unico. €5.50 [redacted].

TRINO [redacted]
[redacted] Inf. Tel. 0161-828 600 [redacted]

VARALLO [redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52 268-E.Mail-parrocchia.varallo@aprinera.it
Minority Report con Tom Cruise. [redacted]. [redacted] spettacolo unico. €5 ridotto [redacted]

[redacted] DEI [redacted]

ABOUT A BOY. Commedia. Dal [redacted] Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISS[redacted] CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare [redacted] la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno [redacted] e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
BOWLING A [redacted]. Drammatico. Il documentarista Michael [redacted] prende spunto dalla strage in [redacted] scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria [redacted].
[redacted] **AMICI.** Commedia drammatica. Alla periferia [redacted] Torino nasce l'amicizia [redacted] due siciliani: uno lavora come operaio in [redacted] fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. [redacted] film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra [redacted] introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che [redacted] giorno si presenta alla sua porta.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders [redacted] volta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HEAVEN. Drammatico. A [redacted] quattro [redacted] perdono la vita in [redacted] attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro [redacted] l'auto guidata da un [redacted] cui entrerà in conflitto.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
[redacted] **DELLA FELICITA'.** Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di [redacted] pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di [redacted] finalmente trovato la donna della [redacted] vita, [redacted] racconta [redacted] esser ricco.
[redacted]. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia [redacted], le vicissitudini [redacted] quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento [redacted] Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio [redacted] Laetitia Colombani [redacted] raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i [redacted] giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN [redacted]K II. [redacted]y. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
[redacted]**REPORT.** Fantascienza. Tratto [redacted] un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro [redacted] Steven Spielberg è ambientato nella Washington dal 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
O [redacted] OTELLO. Commedia drammatica. Versione [redacted] dell'opera [redacted] Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca [redacted] a pallacanestro, ha una [redacted] fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in [redacted] laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita [redacted] suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Alla vigilia di [redacted] in una villa nella campagna francese [redacted] viene [redacted] un uomo: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche [redacted] a cui [redacted] vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica [redacted] favola di Collodi firmata [redacted] Roberto Benigni.
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di [redacted] studiosi [redacted] letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) [redacted] indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con [redacted] uomo (Mel Gibson), ex reverendo che [redacted] con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I [redacted] SEGRETI [redacted] SISTER. Commedia [redacted]. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende [redacted] quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
[redacted] **TRAC**[redacted]. Drammatico. Nell'Australia [redacted] del 1922 tre uomini inseguono [redacted] aborigeno accusato di omicidio.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve [redacted] d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA [redacted]
Sito web, programmaz. cinelealri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625 688
Pinocchio Or. fer. 20; 22.30. sab. e dom., 15; 17,30; 20; 22.30 Ingr. fer. fest. e pref. € 7/5; 12 e 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera € 5

ARALDO. 0321-474 625
Minority report Or. fer. 19,30; 22.30. fest. 16.30; 19.30; 22.30. Ingr. €6.50/4.50 lun. fer. €4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
Pinocchio Or. [redacted] 20.10; 22.30. sab. 15.40; 20.20; 22.40. Dom. 15.40; 18; 20.20; 22.40. Ingr. Fer. fest. e pref. € 7/5. mar. fer. € 5.

IL CUBBE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.464/453.854
Possession Or. 20; 22.30. Lun. riposo. Info su segr. tel.

[redacted]
[redacted] Info 0321-637183 [redacted] web www.geocities.com/cinetrombone.it www.salatelecomunali.it **Peter Pan «Ritorno all'isola che non c'è»** Or. sab. 21.30. Dom. 16; 21. Lun./ven. riposo. Ingr. €5.50, rid. €3.50. Or. sab. 21.30 dom. 16 e 21

[redacted]
SAN CARLO. Tel. 0322[redacted]
Minority report
Or. ven e lun. 21; sab. 20.10; 22.10; dom. 21 e **Scooby-doo**, solo dom. ore 15 e 17.

[redacted]
MORESCO. Tel. 0322 - 82.151
Un viaggio chiamato amore
Or.: 20.15; 22.15; fest. 14.15; 16.15; 18.15; 20.15; 22.15. Ingr.: € 6.50, rid. [redacted] 4.50. lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
[redacted] fer. 20; 22.15 fest. 14; 16, [redacted] 22.15 Ingr. cine. €6.50 rid. € 4.50 [redacted]

NUOVO SALA 2. [redacted] 0322 - 81.741.
Signs [redacted] feriali 20.15; 22.15. [redacted] 14.15; 16.15; 18.15; 20.15; 22.15 Ing. cine. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Peter Pan ritorno all'isola che non c'è Or. fer.: 20.15. fest. 14. 15.30. 17. 18,30 e **Dangerouse live of altar boys** Or. fer.: 22.15; fest. 20.15, 22.15 Ing. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

[redacted]
[redacted] 0321 - 51 95 23
Un viaggio [redacted]**ato amore**. Or. fer e fest 21; **Stuart** [redacted], solo dom. or. 15,30.

CASTELLETTO T[redacted]
METROPOLIS MULTISALA [redacted]. 0331 - 914 285 inf. oran. 18.30-21: dom. 16.30-21. Sito web. www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7, rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5 **Signs**. Or. fer.: 20.30; 22.50 (giov. 24 anche 20.10; 22.30), sab. [redacted], [redacted] 20.30; 22.50; 1.10. Dom. 15.30, 18. 20.30; [redacted].50 **One our photo**. Or.: [redacted]. 22.40 [redacted]: 15.30; 17.40; 20.30; 22.40; 0.50; [redacted] 15.30; 17.40; 20.30 [redacted] **Pinocchio** [redacted] fer. 20.10; 22.30 sab. 15.10; 17.40; 20.10; 22.30; 0,50. Dom. 15.10; 17.40; 20.10; 22.30 **I sublimi segreti delle Ya Ya Sisters** Fer. 20.20; 22.50 sab. 20.20; 22.50; 1.10, dom. 20.20; 22.50 **Magdalene** Fer. sab. e dom. 20, [redacted] **Minority report** Fer. 19.50. [redacted] sab. 16.10; 19.50 [redacted]. 1.10. dom. 16.10; 19.50; 22.30; 1.10. **Ipotesi di reato** [redacted] fer. 22.40 (sospeso giov. 24). Sab. 22.40; 1.00 Dom. 22.40 **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra.** Sab. e dom. 15.20; 17.50 **Men in Black 2** Sab. 15.40; 17.30; 1. Dom. 15.40; 17.30 **Peter Pan - Ri**[redacted]**o** [redacted] **la che non c'è**. Or. [redacted]. e dom. [redacted]; 18 **About a boy** Fer. sab. e [redacted] 20.20 (sospeso giov. 24)

METROPOLIS 2 **Pinocchio**. Or. fer. e dom. 15.30; 18.10; 20.30; 22.50; [redacted] 15.30; 18.10; [redacted] 22.50; 1.00 **Signs**. Or. fer. (escl. giov.) 15.10; 17.40; 20.10; 22.30. sab. 15.10; 17.40; 20.10; 22.30, [redacted]. dom.: 15.10; 17.40; 20.10; 22.30. Giov.: 15.10; 17.40 (spett. 20.10 e 22.40 al [redacted] [redacted]. solo 24/10 or.: [redacted]

OLEGGIO
[redacted] Tel. [redacted]
Asterix e Obelix: Missione Cleopatra Or.: ven. fer. 21.15. Dom.: 16; 21.15. Sab. 20.20; 22.30

[redacted]
SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777 [redacted]
da sab **About a boy**
[redacted].15 Dom. 15; 21. Lun. ore 21.

VCO

DOMODOSS[redacted]
CORSO MULTISALA 1.
[redacted]
opp. www.multisalacorso.com
Pinocchio
[redacted] 22.30 [redacted]: 14; 16.30; 20; 22.30
[redacted] telefonica

CORSO MULTISALA 2.
info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Ipotesi di reato
Feriali: [redacted] 20; 22.30 [redacted]: 14; 16.30; 20; 22.30
[redacted] orari su segreteria telefonica

[redacted]
[redacted] Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459.
Pinocchio
[redacted] ven. e lun. 21 [redacted]: 20; 22, dom.: 14.30; 16.30; 20; 22

[redacted] Tel. 338 1632 676
Lilo e Stitch
[redacted] sab. 20.15; 22.15 [redacted]. 14.30; 16.30; 20.15; 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segr. [redacted] telefonica 0323 - 401 940
One hour photo
[redacted] Fer.: ore 20.30; 22.30. Fest.: 14.30; 16.30; 20.30; 22.30

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40
Pinocchio Or.: Feriali ore 20.15; 22.30 Festivi 14.15; 16.30; 20.15; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501 964
Possession
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 964
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare [redacted], tel. [redacted] 521 **Asterix e** [redacted] **Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18.10 **Kissing Jessica** [redacted] **(Baciando Jessica Stein)**. Or.: 20.20; 22.30
ADUA 200 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856 521. **Signs**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ADUA 400 [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report** Or.: 15,00; 17.30, 20; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Pinocchio**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Sala 2*: **Ipotesi di reato** [redacted]: 16, 18,10, [redacted]: 22.30. *Sala 3*: **People** [redacted]. Or.: 16, 18,10, 20.20; 22.30
[redacted] Sommeiller [redacted], [redacted]. 581.7190. *Sala 1*: **Signs**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. *Sala 2*: **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
[redacted] via San [redacted] 24, tel. [redacted] **Pinocchio** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
[redacted] via [redacted]o 27, tel. 540.110 **Magdalene** Leone d'oro Festival di [redacted] 2002. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 1 via [redacted] 32/a, tel. 436.07.23 **Pinocchio** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Bowling for Columbine** Or.: 15; [redacted]; 20, 22,30
CIAK [redacted] [redacted]. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30
CINEPLEX MASSAUA [redacted] Massaua [redacted], tel. [redacted], pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato**. [redacted]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15; 0,15. **Minority report** [redacted]. [redacted], 17,15; 20; 22,45; [redacted] **Pinocchio** [redacted]: 16; 18,10; 20.20; 22.30; 0,50. **Signs** [redacted]: 16; 18,05; 20,10; 22,15; 0,25. **Signs**. Or.: 16.30; 18.35; 20.40; 22.46, 0,55.
[redacted] via [redacted] 9, tel. [redacted]. **Minority report** Or.: 16; 19.15; 22,10.
DUE [redacted] - **Sala** [redacted] via Mondalcone [redacted], tel. 327 2214 **Ma**[redacted]. Or. 15.45; [redacted]; 20.15; 22.30
DUE GIARDINI - [redacted] **Ombrerossa** via Monfalcone [redacted], tel. 327 2214 [redacted] Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO [redacted]**RANDE** piazza Sa[redacted], tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30
[redacted] tel. 447.52.41 **Signs**. [redacted] 15.45; 18.05; 20.20; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **One Hour Photo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
[redacted] 1 [redacted] 241, tel. 561.54.47 **Full frontal** [redacted]
[redacted] 2 corso [redacted] 241, tel. 561 54.47 [redacted]
[redacted] via B. Buozzi [redacted] tel. 530.353 **One Hour Photo**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
F.LLI MARX - [redacted] Groucho [redacted] Belgio [redacted]. [redacted] 8121410. **Signs**. Or.: 14,40; 16.40; 18.40; 20,40; 22,40
F.LLI MARX - Sala Chico [redacted] Belgio [redacted], tel. 8121410 **Magdalene** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373 **Il canto del cigno**. [redacted] 16.30 (prolez. [redacted]. **Traber**. Or.: 18,30; 20.30; 22.30.
GIOIELLO [redacted] C. [redacted] 31 [redacted], tel. [redacted]. **Callas** [redacted] Or.: 20,10; 22.30
GREENWICH [redacted] via Po [redacted], tel. 011.817. [redacted]. *Sala 1*: **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20.15; 22.30. *Sala 2*: **Le grand bleu**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3*: **Johan Padan** (animazione). [redacted]: 16; 16,45; 18,30. **Callas forever**. Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. [redacted] 521.4316. *Ideal 1*: **Signs**. Or.: 15.15; 17,30; 20.15; 22.40. *Ideal 2*: **Pinocchio**. [redacted]: 15,30; 17,50; [redacted]; 22.30. *Ideal 3*: **Minority report**. Or.: 14.30; 17,15; 20; 22.40. *Ideal 4*: **About a boy - Un ragazzo**. [redacted]: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *Ideal 5*: [redacted] **Hour Photo**. [redacted]: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici** Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **M'ama non m'ama**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
[redacted] **UNO** [redacted] Verdi 18, tel. 812.5600 [redacted]» (tutto il giorno).
MASSIMO DUE [redacted] Verdi [redacted], tel. 812.5606. Festival «Cinemambiente».
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **Batignole**: Or.: 16; [redacted]; [redacted] 22.30.
[redacted] 1 [redacted] 31, [redacted]. **Possession** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
[redacted] **2** via [redacted] 31, tel. [redacted]. **Signs** [redacted]: 15,30; 18; 20.30; 22.40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs**. Or.: 14; 14,15; 16.10; 16,30; 18,20; 18,45; 20.30; 21; [redacted]: 0.30. **Ipotesi di reato**. Or.: [redacted]: 16,15; 18.20, 20,30; [redacted]; [redacted]. **Peter** [redacted]. [redacted]. 14,15; 16; 18. **People I know**. [redacted].: 20,15; 22,30; 0,35. **Men in black II**. Or.: 14.10; 16.05; 18.05; 20.15; [redacted]: 0,30. [redacted] [redacted]: 14,45; 15; 15,30; 17.15; 17,30; 18; 19.45; 20; 20.30; 22.15; 22.30; 23; 0,40. **Minority report**. Or.: [redacted]: 18,15, 21,30; 0,30. **Asterix & Obelix**. Or.: 14,50; 20; 0.30. **«O» come Otello**. Or.: 17,40; 22,30; **One Hour Photo**. Or.: 14; 16.10; 18,16; 20,20; 22,30; 0.35.
[redacted] I via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **Signs**. Or.: 15.15; 17.45; 20.15; 22.30.
[redacted] **I** via [redacted] Settembre 15, [redacted] 531 400. **People I know**. Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30.
REPOSI [redacted] via XX Settembre [redacted], tel. 531.400 **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17.45; 20.20; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]**ut a boy**. Or.: 16; 18,10, [redacted]; 22.30.
ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 562.01.45. [redacted] [redacted] Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
STUDIO [redacted] via Acqui 2, tel. 619.01.50. **I** [redacted] **segreti delle Ya-Ya Sisters**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10, 22,30
T[redacted] **NUOVO** corso M[redacted] d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatro
[redacted] **1. Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15.45; 18; 20.15; [redacted]

...Ambientazioni Personalizzate...
morelli arredamenti
...la qualità è risparmio.
Rivenditore autorizzato:
SALVARANI - SCAVOLINI - FEG - RELAXIA - PROSERPIO
TISETTANTA - BUSNELLI - GERVASONI - PALLUCCO - BELLATO
Str. Trossi, 6 - VERRONE - Tel. 015.5821270 - www.morelliarredamenti.it

DOMANI TRA I MANIERI SI PUO' VEDERE CASA TORNAFORTE CIRCONDATA DA MISTERO ED ESOTERISMO

Ultimo giorno di castelli aperti

Magia d'autunno nei giardini di San Salvatore

Selma Chiosso

Ultima domenica di castelli aperti in Piemonte. Termina domani infatti la rassegna «Castelli aperti», organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Regione e coordinata dalla società consortile Langhe Monferrato Roero. La manifestazione ha avuto il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività culturali e i contributi delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Cuneo e Asti.

Domani sono aperte una sessantina di strutture, castelli, giardini, forti e parchi.

In provincia di Alessandria da non perdere è visita ai giardini di Villa Genova, in frazione Fossato 4, a San Salvatore Monferrato. Qui si incontra tutta la magia e la gamma dei colori dell'autunno. I visitatori vengono accolti e accompagnati dai proprietari attraverso viali e vialetti che si estendono per 10 mila metri. I sentieri si biforcano per poi nuovamente incontrarsi e il percorso si snoda attraverso despugli di rododendri e aralee inframmezzato da felci, rose antiche e moderne, ultimo regalo d'autunno. Ci sono poi gli «umanizzati» o le radici sopra terra che sembrano comporre un presepe. Tra le torri sono aperte quella di Novi e di Terzo.

In provincia di Cuneo il castello di Rocca de Baldi fa da sfondo alla festa dei Bergè, dalle 10 alle 18 nelle vie e sotto gli antichi portici, mercatino Aleramico con le bancarelle dell'associazione I cavalieri d'Aleramo. Protagonista della giornata il formaggio che è anche tema del convegno che si tiene alle 10 nel salone d'onore del castello ad è curato dalla Società per gli studi storici della provincia di Cuneo. Alle 15 premiazione di un «bergè» e alle nel castello, sede di un Museo etnografico, degustazione guidata prodotti piemontesi, liguri e sardi. Alta Langa si possono visitare i manieri di Prunetto e Monesiglio, nell'Albese porte aperte a Serralunga, Roddi, Monticello, Govone. Chi vuole farsi suggestionare da storie d'esoterismo e magia può recarsi a Cuneo a Villa Tornaforte dove gli uomini che vogliono acquistare virilità possono sostare sotto il ginko biloba. La proprietaria poi saprà incantare tutti quelli che sono disposti a farsi coinvolgere nella storia della villa. attenzione, bisogna andare animo benevolo altrimenti un cavaliere raffigurato in un ritratto se ne accorgerà e saranno guai. La dimora era un ex monastero agostiniano trasformata in villa patrizia. Oggi dimora signorile dal fascino misterioso e circondata da un vasto parco all'inglese con alberi monumentali. Poco distante trova Villa Colombaro Michele: villa con una collezione cimeli e pezzi unici raccolti nei secoli dalle famiglie Mocchia ed Oldofredi Tadini.

Alla rassegna iniziata maggio hanno aderito più di sessanta strutture fra forti, palazzi e parchi

Le colline Monferrato disegnate dai vigneti portano al castello di Castell'Alfero in provincia di Asti. fu costruito nel 1200 per ragioni difensive e venne abbellito su disegno Benedetto Alfieri. Inoltre si possono visitare la torre e la cappella dei Rivalba a Castelnuovo Don Bosco, torre Troyana di Asti, e il castello di Soglio.

Questi sono solo alcuni dei castelli aperti. Informazioni su orari di visita altre aperture al numero Verde della Regione 800.329.329 o sul sito www.castelliaperti.it

In provincia di Alessandria i giardini di Villa Genova sono un trionfo di fiori e piante

DEGUSTAZIONE DI GRAPPE

Distillerie ora senza «segreti»

Enrica Cerrato

Alambicchi senza segreti grazie all'Istituto nazionale grappa che lancia una sorta di «cantine aperte» in versione autunnale rivolta alle distillerie. Domani dalle 10 a mezzogiorno e dalle 14 alle 18,30 i distillatori mostreranno dove e come sono conservate e si lavorano le vinacce e faranno degustare (con moderazione) le profumate grappe. In Piemonte sono una decina gli aderenti a questo mo esperimento», come lo definisce presidente dell'istituto, il novarese Alessandro Francoli. «In alcuni casi abbineremo la presentazione altri prodotti tipici della varie L'idea insomma è svelare ai consumatori i retroscena di un lavoro paziente e ricco di mistero. Una domenica diversa solito, si può dunque trascorrere nelle distillerie alessandrine di: Bartolo- Gualco (Silvano D'Orba), Magnoberta (Casale Monferrato), Mazzetti (Altavilla). Nell'Astigia- aprono i battenti Antica Grapperia Bosso (Cunico), Distilleria Astigiana (Mombercelli), Berta (Nizza Monferrato). Appuntamenti anche nel Torinese da Revel Chion (Chiaverano) e nella Langa da Montanaro a Gallo di Grinzane. A Ghemme (No), ad attendere gli ospiti ci saranno i fratelli Francoli.

«Distillerie aperte» in Italia ha trovato adesioni nelle principali aziende, in particolare Lombardia, Trentino, Alto Adige, Veneto e Valle d'Aosta. Ognuna racconterà la storia: come per vino, dietro a questo lavoro ci sono racconti di vita. Come quello curioso, ad esempio, che accomuna la famiglia Montanaro e i Francoli: entrambi sono originari di Campodolcino, un pugno in Val Chiavenna. Da lì a fine dell'800 partirono famiglie di distillatori. Info: 0163/84711.

A SALUZZO

Una visita alla Villa Radicati prima dell'avvio dei restauri

Villa Radicati, nota anche Villa Belvedere, apre domani le porte, per una visita in anteprima, offerta gratuitamente dall'associazione culturale Marcovaldo che ne cura la valorizzazione d'intesa con il Comune, nell'ambito del progetto «Artea», un programma integra- che coinvolge 26 realtà della «Granda», per rendere fruibile e dare visibilità al patrimonio storico, artistico e culturale. L'apertura in via eccezionale, prima che inizino i lavori di restauro e recupero, consentirà ai visitatori di ammirare il parco della villa e di accedere all'interno, in gruppi guidati di venti persone, a intervalli di 15 minuti, dalle 14,30 alle 18.

Le note di concerto d'arpa e la degustazione di un dolce tipico di Saluzzo, aggiungeranno un tocco piacevole al percorso. La villa si trova in una posizione panoramica, sull'antica strada collinare che Saluzzo portava al castello della Manta. Era un tempo casina di caccia dei Marchesi di Saluzzo e secondo tradizione, alla fine del Quattrocento venne trasformata da Ludovico II in una aggraziata dimora per la giovane moglie Margherite Foix che non riuscive ad ambientarsi nella Castiglia, l'austera fortezza posta alla sommità della città. (v. p.)

CHERASCO

Mostra su Giorgio Morandi

Una mostra dedicata a Giorgio Morandi è allestita fino al 15 dicembre a Palazzo Salmatoris. L'antologica raccoglie una sessantina di opere con le quali il curatore Giorgio Barberis (nella foto) ideato un percorso che delinea tutta la storia artistica di Morandi. Ecco l'orario: dal mercoledì al sabato 9,30-12,30 e 14,30-18,30; festivi 9,30-18,30. (v. p.)

CUNEO

Fan in coda per Ligabue

Tanti giovani in coda, ieri davanti alla Sala delle Colonne, hanno atteso l'apertura della biglietteria per assicurarsi il posto al teatro Toselli dove, il 16 dicembre, Luciano Ligabue terrà un concerto in versione acustica, prima di quello rock la sera successiva al Palazzetto dello sport. Informazioni allo 0171/444288/444285 e www.nuvolariweb.com. (v. p.)

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano
LA STAMPA
(Legge 587 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SALODINI - Agenzia Biella - Piazza Cassiegno, - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

GIOIELLERIA PIVANO MARTINO
Via Italia, 42 - BIELLA

INIZIA CON L'ANTICIPO ODIERNO SUL TERRENO DELLA PRO SESTO UN CICLO DI 4 INCONTRI DELICATI

Pro, è l'ora della verità

A centrocampo confermato Grillo

Sul terreno di Sesto San Giovanni la Pro Vercelli cerca un risultato positivo contro un avversario che in casa ha sempre vinto

Quattro match per saggiare la reale consistenza della Pro Vercelli e scoprire quale ruolo potrà recitare l'undici di Braghin in questo torneo. Inizia quest'oggi dall'anticipo del «Breda» (fischio d'inizio alle 15) uno dei cicli forse più delicati che attendono i bianchi. Dopo la trasferta sul terreno della Pro Sesto, infatti, il «menù» per la Pro offre il derby del La Marmora contro la Biellese, quello interno contro il Novara e, dessert l'impegno di Pavia.

L'obbligo, ovviamente, è quello di raccogliere il maggior numero di punti, con un occhio alla classifica e uno al valore degli avversari. S'inizia dunque il match sul terreno della Pro Sesto. Un campo che, sinora, è risultato tabù per gli avversari, se è vero che i biancoblù hanno fondato le proprie fortune unicamente grazie ai successi ottenuti in match a domicilio: 8 reti alla Valenzana, quattro al Legnano e uno a testa contro Biellese e Montichiari. Tradotto in soldoni dodici punti e l'area play off quanto mai vicina. E poco importa se, lontano dalle mura amiche i milanesi non abbiamo ancora segnato nè raccolto punti.

«Sarà un incontro insidioso su un campo ostico contro un avversario di valore - conferma il direttore generale Sandro Turotti -. Noi, comunque, in crescita come testimoniano gli ultimi risultati e siamo pronti a giocarci sino in fondo le nostre chances».

Oltre alla forza dei rivali mister Braghin, è accaduto in questi ultimi turni nello stilare la formazione anti-Pro Sesto dovrà districarsi tra infortuni e acciacchi fisici variamente assortiti. Per la verità, rispetto al recente passato il quadro clinico non è così deprimente. Certi del forfait capitan Ferretti, sempre alle prese con la tendinite, e Turi, bloccato dal riacutizzarsi di un vecchio problema muscolare. Il resto della truppa è «arruolata» anche se, ovviamente, l'eventuale tenuta fisica dei singoli è tutta da verificare. Ma il fatto di potersi permettere il lusso di poter scegliere chi, tra Grillo, Gallovich e D'Agostino dovrà partire dalla panchina è indice di un sensibile miglioramento.

Al «Breda» il coach vercellese dovrebbe affidarsi a un undici collaudato. Tra i pali Marchetti, quindi la linea difensiva con Lazzeri e Tagliaferri sulle corsie esterne, Vinnello e Pedrocchi marcatori centrali. A centrocampo tre pretendenti per coprire le due fasce, con D'Agostino e Grillo in leggero vantaggio su Gallovich (l'ex mestrino dovrebbe trovare spazio nel corso dei match), mentre Lorenzini e Koffy avranno compiti d'interdizione e impostazione della manovra. In attacco Comi avrà in Tozzi Borsoi la spalla offensiva, con il «puntero» romano alla ricerca del primo gol ufficiale con la maglia bianca. [p. m. f.]

OGGI ALLO STADIO ABATE (INIZIO ALLE 15) E' OSPITE IL REAL SARONNO

Cossatese in difesa della sua leadership

COSSATO

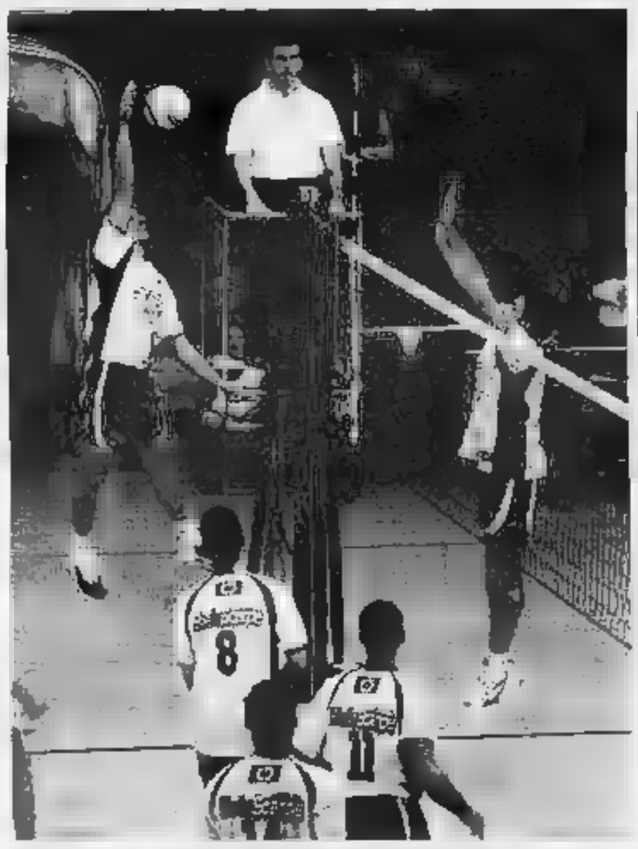
Prova del fuoco per la Cossatese. Nell'anticipo odierno con il Real Saronno (stadio Abate, inizio 15,30) gli arri chiamati a difendere la leadership solitaria del Cod. L'impresa di dare uno scrollone alla classifica e lasciarsi tutte le compagne di viaggio alle spalle, può sorprendere l un certo punto: il seg che anima i propositi del club cossatese è uno solo, la programmazione. «Senza l'organizzazione si da nessuna parte - sentenzia mister Fornara - e i fatti momento stanno dandoci ragione. Non mi esalto per le vittorie, non mi abbatto nei momenti difficili. La Cossatese sa benissimo qual è ruolo in questo campionato, predico la massima umiltà e sè i risultati continueranno ad arrivare ben vengano, non possono far altro che bene calcio lanigero. Personalmente, oltre essere un tifoso della mia squadra, lo anche della Biellese del mio amico Brucato. Se sogno un derby con i bianconeri? Al momento è fuoriluogo pensarci, meglio adeguarci alla realtà e guardare in faccia l'avversario di turno».

Sino poche settimane orsono gli addetti ai lavori avrebbero scommesso sul Real Saronno. Ora le parti si sono invertite: «Dobbia- cercare di mettere più fieno possibile in cascina - confida Fornara -. Il Saronno visto all'opera domenica Seregno ha messo in mostra ottime individualità l'ex-Biellese Maffeis e la punta Zirilli. E' una squadra ottimamente disposta in campo, l'assetto difensivo è molto buono e i suoi ritmi sono serrati. Comunque Cossatese rispecchia la mia mentalità: rispetto nessun timore reverenziale». Per l'occasione il tecnico azzurro avrà a disposizione Roano, rigenerato dalla doppietta in Coppa Italia, mentre dovrà rinunciare agli infortunati Ciarmatori Di Bartolo. In forse Parisi e Giovine. [c. ne.]

Il portiere Orazio Buda è uno dei punti di forza della Cossatese capolista

LA MOKAOR CERCA IL RISCATTO IN CASA CONTRO IL BUSCA. IN B2 FEMMINILE IL TOP WOOL OSPITA L'OLEGGIO

Gash, sfida a Cantù per restare in vetta


Con il morale alle stelle il Gash Biella affronta la difficile trasferta a Cantù

BIELLA

Gash Biella per confermarsi grande, Olimpia Mokaor in cerca dei primi punti. Così si presenta il menù nel secondo turno del campionato di B1 di volley maschile. Gash Biella punta in alto. Questa sera a Cantù l'avversario è di quelli da prendere le molle, ma i lanieri partono il morale alle stelle. L'arrivo di coach Luca Monti dopo l'esperienza argentina con la Nazionale, potrebbe dare ulteriori stimoli ad un gruppo intenzionato a far parlare di sè. Cantù è formazione ostica (Gaviraghi e Amari sono sempre il valore aggiunto dei comaschi) e stupisca l'esordio negativo sul campo del neopromosso Cavriago. Mino Barberis in settimana ha potuto visionare gli avversari, trovando quale punto debole l'inconstanza della seconda linea.

Qui Mokaor. A Genova contro l'Igo la Mokaor non è riuscita a conquistare punti. Non sono bastati tre set (e mezzo) orgogliosi per strappare, almeno il tie break ai quotati liguri. Ma in casa Olimpia non si guarda troppo indietro. All'orizzonte o meglio, stasera alle 21, si profila l'esordio al Pala Piacco contro la Busca. «I cuneesi sono squadra giovane - precisa il presidente Antonio Bartolini - rinforzati con qualche elemento d'esperienza Moro. Un team che va rispettato ma non temuto. A Vercelli, penso, sarà difficile per tutti fare punti». Nella Mokaor è probabile il rientro di Lucchetti (assente per infortunio a Genova ha ripreso ad allenarsi) mentre Pozzatello ha qualche problema fisico. In caso il «libero» biancoblù dovrebbe essere del match. Invariati gli altri elementi del sestetto: Angesia in palleggio, Monaldi opposto, Benedetto e Costa centrali, Gherardi e Della Torre (Lucchetti) schiacciatori di banda. Busca, all'esordio è stato piegato 3-2 sul parquet amico dal Reggio Emilia.

Serie B2 femminile: impegno casalingo per il Top Wool Vigliano (Palestra Comunale, ore 21) opposto al Santi Oleggio, sestetto del quale conosce pregi e difetti per averlo affrontato 4 volte nell'ultimo mese. Alle ragazze di coach Lombardi i favori del pronostico, anche in virtù del prevedibile supporto della tifoseria viglianese (ingresso libero).

In serie C femminile impegno a Ivrea per la Virtus Vesta/Texnova, ospite dell'Ibs, già sconfitto in Coppa Piemonte. Le chiavazzesi di coach Di Lonardo, dopo il buon esordio interno cercano il bis, sfruttando i fondamentali di difesa e ricezione. Non saranno disponibili Rocchi e Botto Poala, mentre la gara sarà un derby per l'eporediese Muriel Cesaro, ex-Ibs.

Sempre nello stesso girone, il Green Volley Vercelli affronta, stasera alle 21 la trasferta di Giaveno. Per le biancoverdi un'altra occasione per incamerare tre punti e mantenersi in vetta. E domani mattina, alle 10.30 presentazione ufficiale dell'organico alla palestra Mazzini.

In serie D esordio casalingo per tre delle quattro formazioni biellesi: nel maschile il Fulgor Trivero ospita alle 18 a Valdengo il San Mauro Torinese. Nel femminile lo StilPorte Cossato se la vedrà l'S2M Vercelli: si gioca dalle 21 nel nuovo palasport di Chiavazza (l'Aguggia di Cossato è inagibile). A Occhieppo alle 20.30, invece, l'Eurotrend riceve l'Almese. Biella Volley, infine, il secondo successo in Val Varaita.

A CURA DI Corrado Naggia e Pier Mario Ferrari

Borgosesia contro i pronostici

Granata fiduciosi per il difficile match a Ivrea

Partito difficile, quasi impossibile. Ma il Borgosesia formato 2002-2003 ha abituato i suoi tifosi a performance che vanno al di là delle sue (teoriche) possibilità. Ecco quindi che anche oggi al Pistoni di Ivrea (fischio d'inizio alle 15,30) i granata potrebbero spuntare qualcosa di importante i quotati canavesani.

Certo è difficile pensarlo alla vigilia perché il divario tecnico tra le due formazioni è davvero notevole, comunque spesso forza del gruppo e la voglia di dimostrare di all'altezza a sopperire altri gap. E' proprio su questo punto che scommetterà tutto l'allenatore Walter Viganò. Il mister milanese è una persona tanto concreta quanto capace di instaurare un rapporto ideale con la squadra in settimana ha lavorato a lungo sotto l'aspetto psicologico. E la sua filosofia è molto chiara: in campo (almeno in partenza) sempre in undici contro undici, dunque le possibilità di far bene al fischio d'inizio sono equamente divise.

Per la partita di Viganò avrà meno problemi di formazione rispetto alle precedenti giornate. Da sostituire ci sarà soltanto Sammaruga, e per il momento il tecnico non ha ufficializzato quale soluzione metterà in pratica. Nel frattempo la società, con il consulente per il Paolo Guidetti, continua a muoversi per cercare di rinforzare l'organico. Anche perché proprio a causa delle numerose assenze in queste prime settimane la rosa è sempre stata ridotta all'osso. Come conferma lo stesso allenatore si cercano un paio di giocatori, in particolare un difensore. A questo proposito a fine settembre si era fatta l'ipotesi ritorno di Mondoni, ma tra giocatore e dirigenza non era stato trovato l'accordo. [i. fo.]

ALTRO SCONTRO DIRETTO PER GLI AZZURRI

Trino nella tana del Fanfulla

altro scontro diretto, o quasi, per il Trino. Gli azzurri di mister Bortolas domenica alle 15,30 saranno impegnati a Lodi sul terreno del Fanfulla. I bianconeri, dopo un paio stagioni «da protagonisti» (due anni fa diedero con il Pavia a uno spettacolare duello culminato, però, con il secondo posto) attraversando momento decisamente poco felice a livello societario che ha portato a ridimensionamento anche d'ambizioni. Attualmente, il team guidato da Fabio Querin ha racimolato solo cinque punti. Due in meno del Trino che, grazie al successo interno sul Pinerolo è riaccodato a gruppo. Per la trasferta in terra lodigiana Bortolas (in tribuna perché squalificato) non potrà contare sul regista Giola (appiedato dal giudice sportivo per due turni) e Paria, ancora infortunato. L'undici base dovrebbe quindi essere: tra i pali Fontana tre i pali, Bardella e Baccin esterni, Rindone e Rotolo centrali. A centrocampo Faratro e Dattrino in fascia, Flavio Bisesi e Canonico a costruire la manovra. In coppia Giordano Bisesi e Soragna. [p. m. f.]

BASKET

IN SERIE D MASCHILE OLD BLACKS A CHIVASSO, DERBY TRINO-BORGOSESIA

Conad e Pfv già in cerca di rivincite

Per entrambe esordio interno con Cestistica Savonese e Ivrea

Michele Fornara, coach della Pfv

BIELLA

Seconda giornata nel torneo di serie B femminile di basket. E per Conad Cossato e Pfv Vercelli è già tempo di rivincite. Le lanciere di coach Grigotti, debutteranno stasera tra le mura amiche (in realtà il match si disputerà il parquet di Sandigliano) ospitando la Cestistica Savonese. L'incontro avrà inizio alle 20,30.

La Conad è reduce dalla sconfitta rimediata contro la Noicom Torino. Un match che ha visto le biellesi, in vantaggio per l'intero arco del confronto, venire superate negli ultimi secondi. Le liguri, invece, arrivano dal successo interno contro la Pfv. Un incontro comunque alla portata delle cossatesi.

Domani alle 17,30 toccherà alla Pfv. Per le vercellesi l'esordio non è stato dei più fortunati. Troppo nervosa nei primi due quarti, la squadra di coach Fornara è stata costretta ad alzare bandiera bianca contro il Savona. Ma il recupero compiuto nella parte finale del confronto, sebbene non coronato da successo, lascia ben sperare il clan bicciolano. L'avversario, però, non è dei più agevoli: al PalaPiacco scende l'Ivrea, una delle pretendenti alla promozione in A2 che nel primo si è aggiudicato il derby contro il Collegno.

Week end intenso anche in serie D maschile. Mentre gli Old Blacks sono chiamati all'esame esterno contro il Chivasso per vendicare il ko interno nel derby contro il Buzzi, i trinesi di mister Tricerri ospiteranno, alle 21, gli Eagles Borgosesia, una delle tre capolista. Il Buzzi, ancora volta, dovrà rinunciare a Davin (frattura alla clavicola).

Secondo impegno interno consecutivo per il Cigliano che attende al Pala Gherardi (inizio alle 21) l'arrivo del Verbania, team ora alla ricerca di punti. Domani gli altri match. A Varallo i Wolf cercheranno i primi punti della stagione ospitando nella palestra dell'Alberghiero (ore 18) il Montalto. Stesso obiettivo per il Cogliola atteso dalla trasferta contro la Polisportiva Verbano. A Vigliano (ore 18) i lanieri ricevono il Crescentino. [p. m. f.]

TANTO SPETTACOLO CON LA PROVA DI CITTA' STUDI

Oggi scatta il via libera sul Rally Lana «storico»

BIELLA

Si alza il sipario oggi sulla prima edizione del rally della Lana in «storica», cioè riservato alle vetture che dal '73 alla '86 (ultimo anno per i gruppi B), hanno reso grande la manifestazione automobilistica biellese per eccellenza. A partire dalla 16, i bolidi si sposteranno dal piazzale Cda per la «supercrono» allestita nell'area di Città studi. A seguire i piloti si daranno battaglia lungo la «speciale» della Romanina, ripetuta due volte: nel mezzo ancora la prova spettacolo in via Ivrea. Domani alle 10 la carovana si sposterà per affrontare altre tappe che hanno fatto la storia di questa competizione automobilistica: Valdengo, Camporè e Baltigati, con una sosta per il pranzo a Bielmonte. In particolare: per queste manifestazioni anche nelle «speciali» (comunque chiuse al traffico) non conta impiegare il minor tempo possibile, ma rispettare o avvicinarsi di più a quello imposto che prevede medie inferiori di 50 km/h previsti dal codice.

L'appuntamento ha riscosso un notevole interesse tra i gli sportivi del mondo a quattro ruote, tanto da obbligare gli organizzatori coordinati dal patron Meme Gubernati all'apertura di una lista d'iscrizioni un po' speciale, quelle cioè dei bolidi non in versione gara.

Al «Lana storico» prenderanno dunque il via settantina di bolidi, tra cui Lancia, Opel, Renault, Peugeot al volante personaggi conosciuti come Zanasi, Cerrato, Biasion, Ormezzano Bagna e altri ancora. [c. ne.]

Meme Gubernati

BOXE

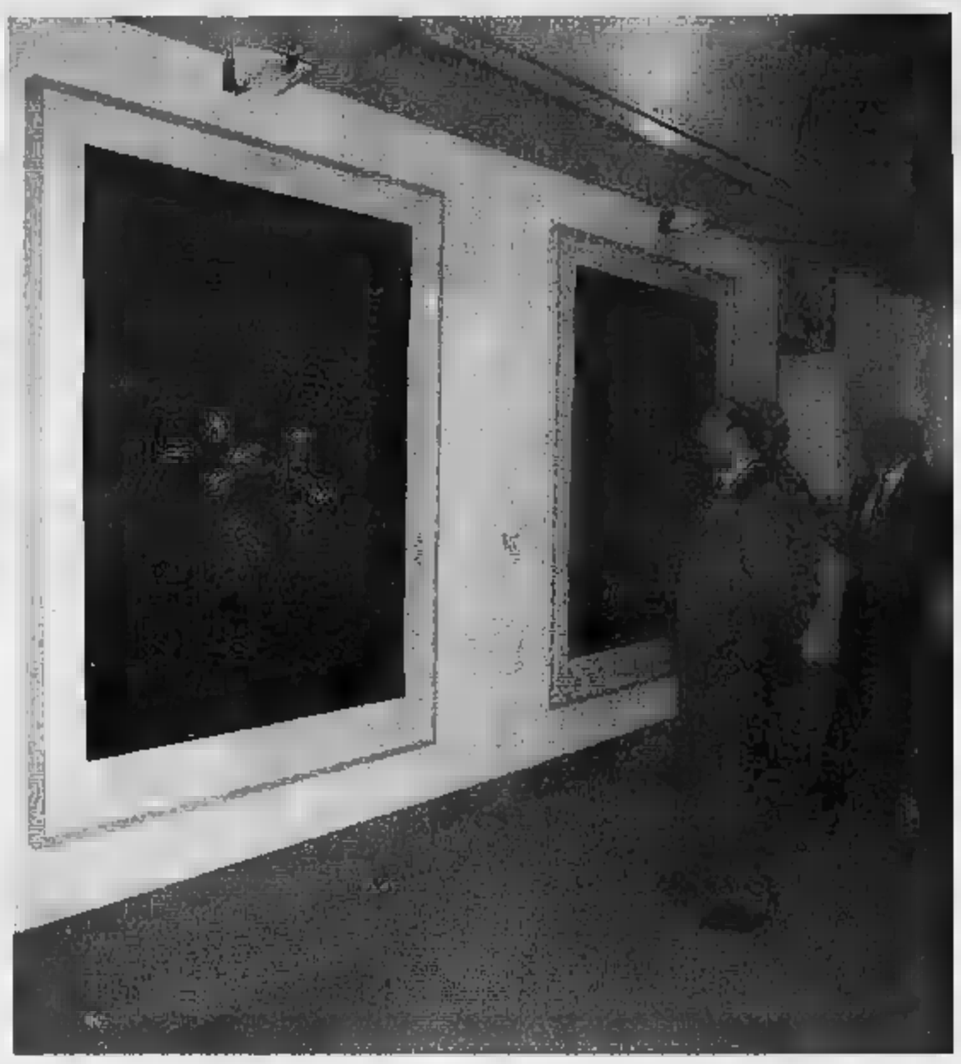
AI CAMPIONATI «CADETTI»

Sul ring di Foggia la scalata tricolore di Niccolò Pascarelli

VERCELLI

Niccolò Pascarelli è a Foggia dove quest'oggi inizierà la sua avventura ai campionati italiani «Cadetti».

Per il giovane portacolori del Boxing Club Vercelli un traguardo prestigioso: «Siamo consapevoli delle difficoltà che dovremo affrontare - spiega il tecnico Gianni Caccavo - ma siamo fiduciosi. Anche domenica, nell'esibizione contro il torinese Merrouchi, un prima serie, Pascarelli si è mosso bene, dimostrandosi in condizione». La gara che, nell'arco di due settimane l'ha portato a conquistare la corona piemontese e interregionale. «Il nostro pugile - spiega Caccavo - salirà sul ring nel pomeriggio, mentre questa mattina, dopo le operazioni di peso, sono previsti i sorteggi». Se tutto andrà bene, Pascarelli combatterà ancora domani per la cintura tricolore. [p. m. f.]



La rassegna (allestita nelle sale del Museo del territorio) si potrà visitare sino ■ domenica 3 novembre

L'arte dell'incisione, 200 capolavori al Chiostro

Premio Biella: la mostra prosegue con successo di pubblico e critica

Prosegue con un lusinghiero suc- ■ ■ pubblico ■ di critica l'edizione 2002 del «Premio Biella Incisione», mostra inaugurata lo scorso ■ settembre nelle sale del Chiostro di San Sebastiano - Mu- ■ del territorio. Centinaia di visitatori hanno già ammirato le numerose opere esposte, firmate da alcuni tra i più importanti artisti contemporanei. Questa ■ infatti la più grande novità dell' edizione 2002: ad esporre non ■ soltanto, come accadeva in passato, i più conosciuti maestri dell'arte a stampa, ma anche i protagonisti delle ■ ■ guardie che hanno accettato di misurarsi con le difficili tecniche dell'incisione. La rassegna da quest'anno ha un marchio, «02Bi», ■ soprattutto vede ospiti ■ fra i maggiori maestri internazionali che alle pareti del Chiostro hanno esposto lavori ■ grandi dimensioni e opere inedite per un totale ■ 200 pezzi. Nuova anche la giuria che ha visto al lavoro per la selezione degli artisti, oltre al presidente Claudio Botto Poala, anche Ida Gianelli, direttore del Castello di Rivoli, Jonas Storsve, ■ Cabinet d'arte grafica al Centre Pompidou di Parigi e Jeremy Lewison, direttore delle Collezioni della Tate Gallery di Londra (che fra l'altro ha curato anche il saggio sul catalogo Allemandi). L'allestimento è invece stato realizzato dall'architetto Andrea Zegna. Una scelta coraggiosa del comitato del «Premio» quella di rivolgersi agli artisti delle nuove avanguardie che ha dato vita ad ■ ■ di risonanza internazionale ■ di certo unica nel suo genere, capace di radunare ■ ■ Baselitz, Blais, Buraglio, Calmine, Chillida, Dean, Doig, Eliasson, Essenhigh, Federle, Hamilton, Hodgkin, Kentridge, Kirkeby, Kounellis, Janssen, Morris, Murakami, Paladino, Pancrazzi, Paolini, Schutte, Self, Stausland, Trockel, Tuttle, Walker ■ Winters. La giuria ha indicato vincitori Giulio Paolini, Terry Winters ■ Olafur Eliasson.

Il comitato del «Premio», ha acquisito ■ opere premiate e i lavori, nella volontà del comitato, potrebbero essere in futuro donati alla città per dar vita ad una collezione di grafica che troverebbe spazio proprio al Museo del territorio, così da restare sempre fruibile all'intera cittadinanza. Quest'anno il presidente del Comitato, Claudio Botto Poala, e l'allestitore della rassegna, Andrea Zegna, hanno personalmente acquistato le opere di Richard Hamilton e di Luca Pancrazi per impreziosire ulteriormente la collezione. Numerosi artisti rimasti entusiasmati dell'intera rassegna e della possibilità di formare una collezione pubblica, hanno voluto contribuire di persona donando alcune delle loro opere. La mostra resterà aperta ■ a domenica ■ novembre con questi orari: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e dome- ■ dalle 10 alle ore 19; venerdì dalle 10 alle 22. La direzione del museo mette a disposizione visite guidate per informazioni contattare lo 0152529345, 0158483226.

LE SEDI PER LA GRANDE FESTA DELLO SPORT

Lo «Short-track» firmato Gae Aulenti

■ L'impianto ■ Short-track si realizzerà nel Palavela rivisitato da Gae Aulenti. Costerà 41 milioni di euro e i lavori termineranno nel dicembre 2004. ■ struttura avrà ■ mila posti, e in futuro si potrà convertire in un centro termale di importanza internazionale o uno spazio dove svolgere attività culturali. L'idea vincente è stata quella di privarlo di tutte le vetrate così da mantenere intatti soltanto i ■ archi della struttura portante

Le gare ■ velocità si svolgeranno all'Oval

■ L'Oval, l'impianto per le gare di velocità si ricaverà sull'area (25 mila metri quadri) dismessa dalle Ferrovie tra ■ Giambone e ■ Passo Buole. Siamo in pieno distretto olimpico a due passi dal villaggio atleti che nascerà sulle ceneri dei vecchi Mercati Generali e per cui si concluderà il concorso internazionale di architettura il 24 ottobre. Il progetto dell'Oval è stato realizzato ■ studio inglese «Hok» e costerà 54 milioni di ■

L'hockey a 5 cerchi avrà due sedi

■ L'hockey olimpico, sotto la Mole, si giocherà in due impianti quello - rielaborato dagli architetti dello studio De Ferrari, di corso Tazzoli (costo 11 milioni. ■ euro, pronto nel settembre 2004) e quello realizzato da Isozaki - il cui intervento si potrà estendere ■ tutta l'area verde ■ piazza d'Armi - vicino all'ex stadio Comunale. Quest'ultimo impianto costerà 64 milioni di euro, i lavori termineranno entro il giugno del 2005.

MENTRE SPUNTA L'IPOTESI DI ACQUISTARE IL PALAZZO DEL LAVORO

Il Comune vara i sette progetti delle Olimpiadi

«Abbiamo rispettato i tempi preventivati»

Emanuela Minucci

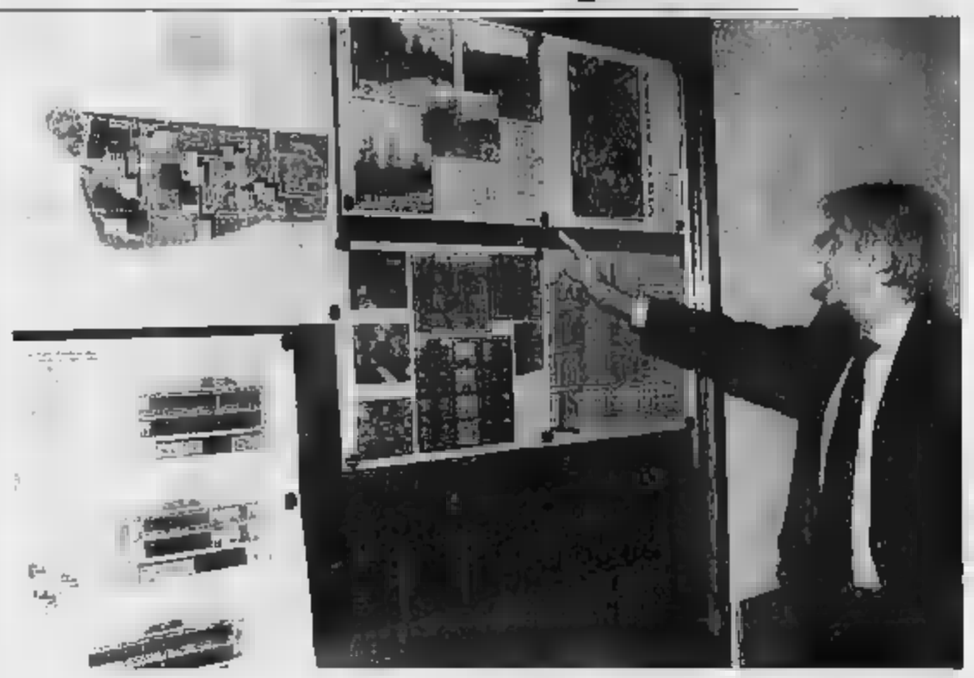
«Non ■ neppure escluso che la Città possa comprare dallo Stato il Palazzo del Lavoro per ricavarci un'area destinata al "broadcasting", lo spazio ■ alle riprese televisive: comprarlo sarebbe l'unico modo per strappare al degrado quell'immobile che anche il city-architect Carlo Olmo ha definito l'unico "buco nero" della città». L'anticipazione - un progetto cui sta lavorando l'assessore al Patrimonio di Palazzo Civico Paolo Peveraro - arriva dalla collega, responsabile in giunta delle Olimpiadi, Elda Tessore. E arriva in una giornata importante, quella della presentazione al sindaco Chiamparino, da parte del vice-direttore generale Giambattista Quirico (che ■ membro dell'Agenzia olimpica), dei sette progetti olimpici che dal prossimo mercoledì passeranno all'esame della Commissione Igienico Edilizia: sette gioielli architettonici che vanno dall'Oval del Lingotto al prodigioso stadio da hockey firmato Isozaki sino al Palavela «in chiave Aulenti» approvato soltanto qualche giorno fa dall'Agenzia Torino 2006.

Una giornata importante, per due ragioni, prima di tutto perché la Città licenziava, come ha sottolineato il vice-direttore generale Quirico, i progetti preliminari di tutti i siti olimpici cittadini in «perfetta tabella di marcia», ma soprattutto perché coincideva con il primo appuntamento settimanale del sindaco Chiamparino dopo ■ bufera giudiziaria: un appuntamento che lui ■ ha definito - sorridendo - «una gran bella iniezione di fiducia». Allestita nella sala riunioni al secondo piano del Palazzo dei Lavori Pubblici, quattro piani sotto ■ corridoio bloccato nei giorni scorsi dai sigilli della Finanza. La «mostra» (che è durata soltanto ■ giorno ■ soltanto per ■ giunta) raggruppava le seguenti opere: il sottopasso di corso Spezia, l'«Hockey 1» realizzato nell'area dell'ex-stadio Comunale, la pista di velocità nell'Oval del Lingotto, il Palavela e il ■ Short-track, ■ seconda pista di pattinaggio (voluta dalla Città) ■ ■ Tazzoli, i villaggi media che nasceranno sull'area Italgas e in via Piercarlo Boggio (Spina 2) e che diventeranno entrambi residenze universitarie.

E se giorni fa nella newsletter riguardante lo ■ di avanzamento dei progetti, il presidente dell'Agenzia Torino 2006 Domenico Arcidiacono aveva assicurato ■ che i tempi, per ora, erano completamente rispettati, ■ Giambattista Quirico era particolarmente soddisfatto: «Adesso che abbiamo licenziato questi progetti ■ ■ commissione igienico edilizia deve dare il suo nuovo okay - possiamo aggiungere nuova carne al fuoco. ■ il caso di Torino Esposizioni. Vogliamo ristrutturarlo, noi com■ Città insieme con ■ Toroc, per una spesa fra i 10 e i 12 milioni di euro, per ricavarne nel salone Nervi ■ nuova pista del ghiaccio. Una volta conclusi i Giochi, si recupererà la funzione fieristica dell'impianto, che oggi, non dimentichiamolo, è sottoutilizzata per problemi di messa a norma». Se la Città libererà rapidamente l'immobile - aggiunge l'ingegner Quirico - i lavori per la realizzazione del nuovo To-Expo potrebbero già cominciare nel marzo ■ 2003. Una data che costituirà un po' il nastro di partenza della più parte degli impianti sportivi che dovranno ■ pronti per il ■ «In realtà tutto dovrà essere pronto esattamente un ■o prima, per il «Test Events», il test di prova delle discipline sportive».

Fra le opere più ammirate ieri c'è stato l'Oval realizzato dal gruppo inglese «Hok»: «E' davve■ magnifico - ha commentato ■ sindaco - se la gioca ■ il gioiellino realizzato al Comunale da Isozaki». Anche il progetto del Palavela, che vede una struttura completamente rivisitata (via le vetrate, restano le arcate sospese su un nuovo, scarletto impianto) ha riscosso un bel po' di pareri positivi. Vicino agli impianti do■ si farà sport, anche le struttu■ che permetteranno più rapidi collegamenti, come ■ tunnel di corso Spezia, il più lungo della città (1,6 km) progettato dall'ingegner Argentino Pelissetti: «E' un'opera che presta molta attenzione all'aspetto ambientale - spiega l'ingegnere indicando le rampe d'accesso protette da una galleria trasparente a pannelli fonoassorbenti - una volta realiz■ l'opera, il rumore da traffico risulterà notevolmente ridotto». Si sacrificheranno alcuni alberi? «Pochi, lo stretto necessario» s'affrettano a rispondere gli ingegneri di Palazzo civico.

Insieme con ■ sindaco Chiamparin e l'assessore Elda Tessore c'era anche il collega Renato Montabone, responsabile degli Impianti sportivi. ■ anche lui ha un piccolo annuncio da fare: «Gli appassionati dell'"arrampicata sportiva indoor" non hanno nulla da temere. La palestra di roccia che oggi si trova all'interno ■ Palavela si trasferirà, in edizione completamente rinnovata e realizzata con materiali all'avanguardia, in corso Ferrucci dove si trova l'assessorato allo Sport». Quando sarà pronta? «Faremo un lavoro bello ■ accurato, e lo termineremo entro la fine del prossimo l'anno».



L'ingegnere capo di Palazzo civico Giovan Battista Quirico davanti ■ progetti licenziati ieri mattina

Evelina Christillin e il sovrintendente del Regio Valter Vergnano

La premiazione in piazza Castello

Il Toroc conferma il matrimonio artistico col Teatro Regio

Marco Accossato

■ terrà in piazza Castello la cerimonia di assegnazione delle medaglie alle Olimpiadi 2006. In una cornice straordinaria, ■ ■ Teatro Regio e Palazzo Madama, sfileranno gli atleti che brilleranno, dal 10 febbraio, nelle quindici giorni olimpi■ Ma «Torino 2006», annuncia■ Evelina Christillin, vicepresidente vicaria del Toroc, e Valter Vergnano, sovrintendente del Teatro Regio, non sarà solo competizione. Sarà anche una ■ straordinaria, «un'occasione unica per proporre iniziative artistiche e culturali e rilanciare l'immagine della città»: per questo, al Regio, andranno in ■ la lirica e saranno in cartellone La Bohème e Manon Lescaut di Giacomo Puccini, ■ cui si ricordano due storiche prime proprio a Torino.

Sport e teatro, torinesità e globalizzazione, montagna e pianura. Le differenze si uniscono, diventano progetto unico. Ci saranno tutti questi ingredienti durante le giornate olimpiche. Il Gruppo Arte ■ cultura coordinato da Evelina Christillin presenterà a giorni al Comitato Olimpico Internazionale il programma delle Olimpiadi della Cultura «che - anticipa il vicepresidente vicario del Toroc - saranno centrate sulla gestualità, le azioni e ■ movimento più che sulle parole. Dovranno presentare ■ meglio dell'offerta italiana».

Toroc ■ Teatro Regio stanno lavorando con energia ed entusiasmo. Hanno celebrato un matrimonio artistico. ■ ipotizza l'idea, si delinea già oggi la bozza di quello che accadrà fra quattro anni: «E' una scommessa che non ■ può perdere». Significa, tra le righe, che la crisi che si respira in questi giorni a Torino non è la fine di una città, «questo momento ne■ non deve e non può intaccare il fascino, la creatività, la bellezza della nostra città».

«Chi scopre Torino ■ trova affascinante, chi torna la trova migliorata», commenta il sovrintendente Vergano. Ecco quello che insegue il teatro Regio insieme al Gruppo Arte e Cultura di Evelina Christillin. «A Torino ci sono intelligenze, c'è positività: devono emergere, inventare, sorprendere».

Valter Vergnano ed Evelina Christillin ■ hanno dubbi: parlare proprio in questi giorni di Olimpiadi 2006 «è ■ stimolo ancora più forte a puntare sulla qualità». Qualità anche nei progetti culturali che ■ accompagneranno ■ 10 febbraio 2006, giorno dell'inaugurazione ufficiale dei Giochi. «Non ■ tratta oggi ■ illudere ■ città, dire che ■ esiste ■ crisi». ■ tratta di ■ di non farsi travolgere dal momento. «D'altronde l'offerta culturale di Torino - ricorda Evelina Christillin - è stata riconosciuta ■ una delle carte carte vincenti nella candidatura di Torino quale sito olimpico. Non dobbiamo assolutamente deludere chi verrà a vederci, e non dobbiamo deludere, prima di tutto, i torinesi».

L'opera lirica è l'Italia nel mondo. Il Regio sarà ■ sua culla. «Scommettere sulla qualità delle iniziative significherà anche incremento del lavoro e dell'occupazione». Perché, conclude Vergnano, «chi ■ ■ Torino durante l'evento olimpi■ dovrà essere incantato da ■ città che al termine sarà diversa, più fiera, cresciuta».

A giorni Castellani presenterà al Cio il programma dei Giochi della cultura

Christillin e Vergnano «Siamo tutti chiamati a fare un grande sforzo per migliorare la qualità»

Tre capolavori trovano la loro ■■■

Leonardo, Antonello da Messina e Van Dick alla Biblioteca Reale

Maurizio Lupo

■ celeberrimo autoritratto di Leonardo, l'enigmatico «Ritratto d'ignoto» di Antonello Da Messina e il raffinato codice delle «Très belles heures», in parte miniato da Jan Van Eyck, da febbraio verranno infine esposti in modo permanente, a fianco di altri capolavori di Raffaello e Michelangelo.

I tre più celebri tesori artisti■ che Torino possiede saranno per sempre visibili ■■ fine settimana, quali richiamo di rango per il turismo internazionale. Troveranno sistemazione nel bunker climatizzato realiz■ nel ■■ ■■ Biblioteca Reale dai mecenati della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino», presieduta da Renzo Giubergia.

Completeranno ■■ l'intervento per offrire nella stessa sala ■ pubblico l'occasione di «sfogliare», tramite due postazioni informatiche, l'intero «Codice degli uccelli» ■ Leonardo e quello «Très belles heures».

E' un'iniziativa che l'assessore civico alla Cultura Fiorenzo Alfieri ha personalmente messo a punto con la Biblioteca Reale, diretta da Giovanna Bernard, ■■ l'assessorato regionale alla Cultura guidato da Giampiero Leo e che verrà gestita, per quanto riguarda le visite e le relative prenotazioni, dall'associazione «Torino Città Capitale Europea».

«Non era assolutamente più ammissibile - spiega Alfieri - che, in presenza del bunker climatizzato offerto dalla Consulta, Torino lesinasse ancora la vista di capolavori ■ fama mondiale, primo fra tutti l'autoritratto di Leonardo, proprietà della Biblioteca Reale. Ne ho parlato con la sua direttrice, che ha rilanciato la proposta, chiedendo al Comune di affian■■ a quest'opera prestigiosa due tesori che possiede fra le collezioni del Museo di Arte antica di Palazzo Madama. Sono "Il ritratto di ignoto" di Antonello da Messina e il codice già del Duca di Berry, delle "Très belles heures", miniato da Jan Van Eyck attorno al 1425. Siamo d'accordo. Verranno sistemati nelle vetrine d'onore del bunker, ■■ Leonardo ■ mezzo, fiancheggiato da Antonello e Van Eyck. Nelle altre sedici vetrine saranno presentati disegni di Michelangelo, Rembrandt ■ Raffaello. Ogni tre ■■ faremo ruotare i disegni, provenienti dalle raccolte civiche e ■ quelle della Biblioteca. Faranno corona ai tre capolavori principali, ■■ sti anche in occasione d'altre mostre tematiche».

La ■■ è piaciuta anche a Renzo Giubergia, che ha messo a disposizione le risorse della «Consulta», per attrezzare in modo spettacolare il grande tavolo che attraversa il bunker. «Qui - spiega - realizzeremo due postazioni informatizzate. Una presenterà il "Volo degli Uccelli", l'altra l'intero corpo miniato ■■■ "Très belles heures". Al pubblico basterà toccare il video ■■ un dito, per sfogliare ■ modo virtuale quelle preziose opere ■ ammirarle pagina per pagina».

L'autoritratto di Leonardo sarà visibile ogni fine settimana grazie all'iniziativa ■■■ «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino»

Sono stati risolti anche i problemi gestionali. «La Biblioteca Reale - prosegue Alfieri - non voleva che il viavai del pubblico ■ visita disturbasse gli studiosi presenti nelle ■■ sale durante gli orari di consultazione. Ma la questione verrà superata con visite ■■ avranno luogo nei giorni festivi, ■ ■■ la Biblioteca non opera. Si è ■■■■ nuto che l'accoglienza sarà gestita dall'"Associazione Torino Città capitale Europea"».

Qui precisano che all'ingresso avrà luogo per lo più di domenica, con orario lungo, dalle ore 10 alle 20, tramite visite guidate, prenotabili. Il servizio di prenotazione potrà eventualmente prendere ■ esame anche visite programmabili durante particolari gi■■ feriali».

Alfieri desidera che «tutto incominci quando avrà termine quel grande evento che, ■■ 15 novembre al 15 febbraio, presenterà alle Palazzine ■ Caccia ■ Stupinigi la mostra ■ dipinti antichi "Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo"».

Curata dal noto storico dell'arte Vittorio Sgarbi, con il titolo "Gli Italiani", in questi giorni suscita gran entusiasmo ■ Australia. Quando rientrerà in Italia verrà proposta solo a Torino, prima di ricollocare le opere che la compongono nei musei d'origine.

LE SORPRESE DI «APPALTOPOLI»

Roberto Rosso e Sergio Chiamparino durante la campagna elettorale

Anche il candidato del centrodestra nega «Nulla so di sottoscrizioni ma diedi disposizioni precise di registrare ogni versamento»

A raccontare ogni cosa ai pm è stato ancora l costruttore Arlotto lo stesso che ha detto di aver dato 25 milioni allo staff di Chiamparino

Spunta una colletta anche per Rosso

Latitante l'uomo che avrebbe raccolto i soldi fra gli impresari

Giorgio Ballario

Mentre procede l'esame dei contributi elettorali dei Ds, nell'inchiesta sui finanziamenti illeciti per l amministrative del 2001 compare anche una presunta colletta a favore del candidato del centro-destra Roberto Rosso. L'esponente di Forza Italia non si scompone: «Di sottoscrizioni a mio favore da parte l imprenditori edili non ne l proprio nulla - spiega - l'unica l carta è l all'inizio della campagna elettorale ho dato precise disposizioni ai miei collaboratori: l voglio qual, registrate i contributi fino all'ultima virgola, compresi quelli di poche centinaia di migliaia l lire».

Il nuovo filone d'indagine parte dalle dichiarazioni di Piero Arlotto, uno degli imprenditori che ha promosso la colletta di l milioni a favore di Sergio Chiamparino. A suo dire, l «cartello» degli impresari aveva dato vita l l raccolta di fondi anche per il candidato di Forza Italia, e questa volta a passare fra gli «stradini» l il cappello in mano sarebbe stato Giacomo Cumino, 59 anni, titolare della «Cumino Spa» di strada comunale della Pellerina 27 l consigliere del consorzio Cubit.

Cumino l stato iscritto nel registro degli indagati, ma per ora non può né smentire né confermare le parole di Arlotto. E' latitante all'estero da metà luglio, quando i militari della Finanza l'hanno cercato invano per notificargli un ordine di custodia cautelare per la nota vicenda di Appaltopoli. «E' negli Stati Uniti per motivi di salute - l spiegato i familiari - dovrebbe tornare fra qualche settimana». Invece l'imprenditore ha preferito prolungare fino ad oggi il suo soggiorno negli States.

Per il momento su questo versante il solo indagato è Giacomo Cumino. Non lo è Roberto Rosso e non lo sono i suoi collaboratori della campagna elettorale del 2001. Prima di effettuare altri passi, i sostituti procuratori Ferrando e Avanzi Bassi e il procuratore Maddalena l intendono verificare appieno l'attendibilità delle dichiarazioni di Arlotto. E anche se l'episodio venisse confermato, sarebbe poi necessario capire se sia stato effettivamente commesso l reato: infatti nel caso in cui i soldi provengano da fondi personali degli imprenditori e non dalle rispettive aziende, il reato penale l sussiste neppure.

Rosso, comunque, ribadisce di essere tranquillo. «Ho partecipato a parecchie riunioni elettorali con gli imprenditori, ma non ricordo di aver mai incontrato un gruppo di impresari specializzati nelle asfaltature stradali. E tanto meno ho mai discusso della delibera Castellani sul ripristino del suolo, della quale all'epoca ignoravo persi- l l'esistenza».

Durante l campagna elettorale dello scorso anno l controllo sui contributi elettorali di Rosso era affidato a tre persone: il tesoriere nazionale Giovanni Dell'Elce, il segretario amministrativo regionale di Forza Italia Roberto Berruti e Davide Serone, il «contabile» dello staff elettorale di Rosso. «Gli ho chiesto di dare un'occhiata ai registri della campagna elettorale - sottolinea il deputato azzurro - ma a nessuno di loro risulta un versamento effettuato da Giacomo Cumino. E nemmeno dalla "Cumino Spa" o dal consorzio Cubit».

Oltre all'imprenditore latitante, gli inquirenti hanno iscritto nel registro degli indagati altre sette persone, accusate di finanziamento illecito. Si tratta del sindaco Sergio Chiamparino, del presidente della cooperativa San Pancrazio Antonio Monaco e degli imprenditori Piero Arlotto, Fernando Pia, Carlo Tribaudino, Armando Brillada e Marco Cavagnero. La Procura è però orientata l chiedere l'archiviazione e il tutto si potrebbe concludere l una l pecuniaria per illecito amministrativo.

«Un codice di autoregolamentazione»

Lo chiede il sindaco che ringrazia il procuratore: ha evitato una crisi

Gius l Sangiorgio

«Proporrò al Consiglio comunale di elaborare un codice l autoregolamentazione sui finanziamenti ai candidati sinda- l che si presenteranno alle prossime elezioni». L'ha detto il sindaco Sergio Chiamparino durante la direzione Ds, allargata ai parlamentari (fra gli altri erano presenti Chiara Acciarini, Alberto Nigra, Giorgio Bonvenuto, Domenico Lucà e Salvatore Buglio), convocata dal l gretario Rocco Larizza per discutere delle crisi Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil.

Nel salone l dopolavoro Ferroviario di via Sacchi, gli uomini della Quercia hanno affrontato anche i nodi legati alle ultime vicende di Palazzo Civi- l. Ed è l questo punto che l sindaco l è dilungato. Ha voluto chiarire: «È stato soprattutto grazie all'altissimo senso di responsabilità del procuratore capo Maddalena e dei suoi più stretti collaboratori, l questa vicenda si l potuta ridimensionare prima di scatenare una crisi politico-istituzionale l cui la città in questo momento non ha bisogno».

Il segretario ds, Rocco Larizza

Chiamparino ha quasi escluso che nella scorsa campagna elettorale l siano state irregolarità: «Forse un leggero errore dovuto, credo, a fretta eccessiva. Comunque, ripeto, finché ci saranno l mini come Marcello Maddalena, varrà la pena portare avanti battaglie a favore della magistratura».

Secondo il sindaco resta tuttavia un problema: «Non è tollerabile che un cittadino sappia dai giornali di essere indagato. Per un nulla la città ha rischiato di diventare acefala, l un sindaco dimissionario in un momento difficile per l'economia e la sua storia. E tutto ciò perché la legge sulle campagne elettorali lascia una zona grigia».

Di qui la proposta: «Lunedì in Sala Rossa chiederò l tutti i gruppi l pensare ed elaborare un correttivo a quelle norme, in particolare ai finanziamenti, questione che richiede la massima trasparenza».

Per rendere limpida questa «fascia scura», che in ogni modo rischia l «danneggiare il mondo politico e dell'amministrazio- l a 360 gradi», sarà «indispensabile» l l di regolamento a supporto e a completamento della legge, evitando in futuro «incidenti» come quello in cui è stato coinvolto il sindaco. l Chiamparino, rendendosene conto, oltre a ringraziare quanti gli hanno inviato messaggi di solidarietà, ha espresso «massima fiducia in uomini che, l Gioacchino Sada e Franco Ferrara, non hanno sicuramente nulla da nascondere». E dal circa cento esponenti del partito presenti al dopolavoro ferroviario si è levato l'applauso.

In apertura di seduta, il segretario Rocco Larizza ha parlato di Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil. Senza dimenticare l caso Chiamparino. «Sul quale - ha affermato - abbiamo riposto sin dal primo momento la massima fiducia, sicuri di non sbagliarci. Certi, in particolare, che l'amministrazione da lui guidata resterà un punto fermo per ridare prospettive alla città». Poi si è aperto il dibattito, al quale hanno partecipato sino a tarda sera parlamentari e dirigenti di partito.

Specchio dei tempi

«In viale XXV Aprile abitanti divisi sul numero delle multe per sosta vietata» - «Ecco le tariffe dei taxi» - «Tra ospedali c'è scambio di dati» «Parcheggi, l cambiata la tessera settimanale» - «Si l il pirata»

Una lettrice ci scrive:

«In risposta ai 39 lettori residenti in viale XXV Aprile, i quali si lamentano delle troppe multe per sosta vietata, vorrei rispondere a l di circa un centinaio di residenti sul viale e nelle zone limitrofe che hanno scritto al Comando dei Vigili Urbani e al Sindaco per far l e questa maleducata abitudine di posteggiare bellamente sotto i cartelli di sosta vietata, in quanto le auto intralciano non poco l doppio l di marcia, considerando anche il transito del pullman 47. Diverse volte si è quasi rischiato l frontale con il pullman, il quale è l l transitare nella corsia opposta per evitare le vostre auto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore che si lamenta l servizio taxi. Sono un l torinese e vorrei precisare che in tutta Italia e in tutta Europa esiste il diritto di chiamata fisso, da noi soprannominato "bandiera", che varia l città in città e, come per le tariffe, viene determinato dal Comune.

«La "bandiera" equivale a 3,10 euro dalle 6 alle 22; diventa invece di 5,16 durante il servizio notturno. Le chiamate via radio vengono sempre lanciate dalla centrale l posteggio più vicino all'indirizzo del chiamante. Il tassametro viene quindi acceso all'avviamento dell'automezzo che, in condizioni di traffico normali, dovrebbe trovarsi all'indirizzo comunicato entro 3 minuti max. A questo punto il tassametro, che è piombato dai Vigili Urbani non può quindi essere manomesso in nessun caso dal conducente, a seconda dell'ora in cui viene effettuato l servizio, non dovrebbe segnare più di 4,50 l o 6,50, sempre che il cliente si trovi già in strada; se si fa attendere è ovvio che va a suo discapito. E' previsto inoltre, nei giorni festivi dalle 6 alle 22, un supplemento di 1,03, nonché un supplemento di 0,52 e per ogni bagaglio al seguito dell'utente (il trasporto l sci ed animali è però a discrezione del conducente). Ricapitolando, anche a Torino i taxi girano, si prendono anche per brevi tratti in corsa ed il tassametro parte quando si avvia l'auto. Mi l bra che il lettore non abbia l idee molto chiare l come funziona il servizio pubblico da piazza, spero di esse l stato abbastanza esauriente».

Alberto Risso

La direzione del Sant'Anna ci scrive:

«In merito alla segnalazione di un lettore, che lamentava la mancata trasmissione degli esami della moglie, dall'Ospedale Sant'Anna all'Ospedale Martini Nuovo, desideriamo precisare che l'Azienda Oirm-S. Anna in caso di richiesta di esami eseguiti presso le sue strutture, l invia, in situazione di urgenza, anche via fax. Nel rispetto delle norme sulla privacy tale richie- l deve essere effettuata da un medico, con il l scritto della persona interessata. Siamo pertanto sorpresi dell'accaduto e, nonostante l stata effettuata un'accurata indagine interna, non siamo riusciti a individuare dove tale richiesta sia stata inoltrata»

Segue la firma

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla protesta di una lettrice che si lagnava per l'eccessivo rincaro della speciale tessera a scalare per parcheggiare nella zona blu, passata da 22,72 euro a l euro l precise che questa tessera adesso l consente la sosta settimanale per un totale di 45 ore (totale mensile di 180 ore) a fronte di un totale l 40 ore della vecchia tessera (totale mensile di 160 ore) e quindi il rincaro è in concreto molto più contenuto di quanto possa apparire l una prima vista delle cifre.

l evidenzia inoltre come le vecchie tessere, non possano l "compensate" con le nuove nelle tabaccherie e nelle altre rivendite l) avviene per tutti gli altri "vecchi" documenti di sosta in quanto la presenza di uno speciale dispositivo "microchip" richiede la valutazione tecnica che solo in Atm può essere fatta e pertanto la tessera deve essere portata in corso Turati».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Il 10 ottobre, alle 5,50 del mattino, mio marito, mentre si l al lavoro presso l'ospedale Mauriziano, è stato investito e l'automobilista è poi fuggito senza prestargli soccorso. L'incidente è avvenuto tra corso De Nicola e corso Rosselli dove c'è l'ingresso principale dell'ospedale Mauriziano. Mio marito l è a letto e ci starà un bel po' viste le fratture riportate alle costole e al bacino. Se qualcuno l assistito all'incidente è pregato di rivolgersi al Mauriziano».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «OGGI CORRIERE - TEMPO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 2,60 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE (ESCLUSA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,60, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,50

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.
Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici di grandi dimensioni per un controllo totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive, e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.

Latte Piemonte U.H.T. della Centrale. Così buono che le tazzine sono in dono.

SOLO 50 PUNTI

Il Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione della Centrale è così buono che oggi ti regala due bellissime tazzine da caffè con due piattini in pura porcellana, ***con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati.***
Per avere le Tazzine della Centrale bastano ***50 punti*** *che trovi sulle confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione della Centrale entro il 31 marzo 2003.*

Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi nel punto vendita.

PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino
noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it

PRODOTTI PERSONALIZZATI PER VOI.

"I prodotti Giemme da 15 anni comunicano l'immagine delle più importanti aziende"

GIEMME
GIEMME srl
Via Tesso, 30 - 10149 Torino (Italy)
Tel. +39 011 22.17.122 - 22.96.697
Fax +39 011 22.17.110
www.giemme.it
info@giemme.it

Vola a Parigi con Berloni

In alternativa finanziamento 18 mesi tasso zero, prima rata Gennaio 2003 TAN 0,01 TAEG 0,00

Per informazioni sulla promozione contatta il rivenditore Berloni più vicino a te.
Per saperne di più sui prodotti Berloni visita il sito www.berloni.it

Iniziativa dei rivenditori Berloni della Provincia di Cuneo

Arfossi Arredamenti
C.so Cortemilia 17/D
Tel. 0173.289126 -

Monasterolo di Savigliano
Brunetto Legno
Via Rufilia 5
Tel. 0172.373387
Fax 0172.373559
www.logico.it/brunetto

Dolce Casa Mobili
Via Provinciale Saluzzo 35
Tel.

Fontana Arredo & Design
Via Codevilla 67
Tel. 0173.70539
0173.70651
Via Torino
. 0173.721169

Il Mobile
Fr. San Giovanni Perucca
Tel. 0172.647304
Fax 0172.647914
www.ilmobilearredamenti.it
Aperto domenica pomeriggio

Habit Arredamenti
Madonna dell'Olmo
Via Renzo Gandolfo II (area 90)
Tel. 0171.419290
Fax 0171.417876
Aperto domenica pomeriggio

Marchetti
Via Bagnolo 55/A
Tel.

BERLONI
cucine - giornonotte - imbottiti

Esempio ai fini della legge n° 154 17/02/92: Audi A3 1.8 Attractipo € 21.030,00 esclusa I.P.T. Anticipo € 6.030,00. Finanziamento € 15.000,00, 36 rate da € 416,66; TAN 0%. TAEG 0,57%. Spese istruttoria € 129,00. Salvo approvazione Audi Credit. L'offerta è valida sino al 30/09/2002 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Venite a provarla da:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111 - Fax 0171 7511285

RIVENDITORI

ARTAUTO
di Ardusso B. C. s.n.c.
SAVIGLIANO - Via Togliatti, 58
0172 712040 - 0172 716885

AUTOSALONE PANERO s.r.l.
FOSSANO - Via Marene, 19
0172 693208

C.
SALUZZO - Corso L. Einaudi, 5
0175 42156

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

RIVENDITORI

BOTTO MARCO s.n.c.
MONDOVI - Via Langhe, 13
0174 551222 (r.a.)

AUTOELITE s.r.l.
BRA - Via Cuneo, 172
0172 44131

MARLBOROCLASSICS
FITS THE MAN

EXCLUSIVE SHOP VIA ROMA 52 CUNEO

Domenica 20 ottobre 2002

Rocca de' Baldi accoglie nel borgo medievale il ritorno dei bergè.

un importante convegno sul formaggio nella storia,la mostra sulla transumanza,
un mercatino aleramico,premiazione di pastori e formaggi, degustazione di prodotti tipici.

La lavorazione del formaggio: G. Mazzucco, 1491 - Santuario del Brichetto - Foto di G. Olivero

La tradizionale "Festa di Bergè",in programma domani a Rocca de' [illegible], [illegible] quest'anno connotazioni tematiche di grande rilevanza storica, culturale ed enogastronomica.
La giornata si apre alle 10 con il mercatino aleramico con una grande di varietà di prodotti caseari piemontesi, liguri e sardi;artigianato e piccole cose antiche a corollario tra le vie nel borgo.
Collateralmente è in programma il convegno "Il formaggio,gastronomia e dietetica fra Medioevo ed età moderna"
.
Sarà inoltre possibile visitare [illegible] mostra documentaria "La Routo:sulle vie della transumanza tra [illegible] Alpi ed il mare".
Il premio "La Cioca d'Or",istituito alcuni anni fa quale riconoscimento ad un allevatore(bergè) che abbia [illegible]ntinuato l'attività pastorale nelle nostre valli, [illegible] legato ad una bella [illegible] di transumanza.
Il premiato [illegible] quest'anno è Mario Aldo Lo Manto,residente ad Albenga,ma [illegible] origine siciliana;il padre [illegible] trasferì dalla Sicilia con il suo gregge,quando il figlio era in tenera età: oggi Aldo conduce un'azienda costituita da un gregge di settecento pecore di razza Brigasca (Roaschina),centocinquanta capre e dodici mucche.
Per oltre vent'anni ha fatto transumanza sul colle Garezzo-Frontè,ultimamente pascola il suo gregge negli oliveti di proprietà della Cooperative Olivicola di Arnasco, di cui è socio, utilizza i pascoli sulle colline di Arnasco [illegible] lungo il greto [illegible] fiumi Centa ed Arroscia.
La produzione,forte di quattordici varietà diverse di formaggi di latte misto di capra e di pecora,ha nella "suola" e nella "zunchà",le due specialità di riferimento.
Proposte enogastronomiche presentate dalla Cooperativa Olivicola di Arnasco, sodalizio impegnato nella valorizzazi- [illegible] della tipicità del territrorio,il tradizionale banco di assaggio per la degustazione dei formaggi tipici abbinati [illegible] grandi vini di eccellenza delle tre regioni dell'antico Regno Sardo faranno da cornice ai momenti di festa popolare che,sotto la regia della pro loco concluderanno [illegible] festa che quest'anno travalica gli schemi del localismo, proponendo idee [illegible] transumanze [illegible] più largo e goloso respiro.

"Il formaggio:gastronomia e dietetica fra medioevo ed età moderna".

Nel salone d'onore del castello [illegible] convegno ed una tavola rotonda su [illegible] dei prodotti alimentari più antichi,protagonista della Storia dell'alimentazione.

Collaterale alla Fiera del Bergè si terrà domenica mattina,nela salone d'onore del castello, il convegno "Il formaggio:gastronomia [illegible] dietetica fra medioevo ed età moderna"; interverrano Allen J.Greco(Harvard University Center for Italian Renaissance Studies,Villa I Tatti-Firenze) che parlerà de Il formaggio nella dietetica medievale,Antonella Salvatico(Università degli Studi di Milano) tratterà de L'uso gastronomico dei formaggi in epoca medievale [illegible] Rinaldo Comba (Università degli Studi di Milano) illustrerà Dalle Alpi alle mense cittadine:formaggi [illegible] Torino dal medioevo all'età moderna.
Seguirà una tavola rotonda dal titolo I formaggi di Pantaleone da Confienza sul volume di Irma Naso (Università di Torino) - Università e sapere medico nel Quattrocento:Pantaleone da Confienza [illegible] le [illegible] opere",edito dalla Società per gli Studi Storici;partecipano l'Autrice,Allen J. Greco ed Antonella Salvatico.

La Routo:sulle vie della transumanza tra le Alpi ed il mare.

mostra documentaria su origini [illegible] percorsi dei pastori delle Alpi del Sud.

Allestita presso l'Ecomuseo della Pastorizia a Pontebernardo [illegible] Pietraporzio, recentemente istituito
dalla Regione Piemonte,ha messo in rilievo il percorso dei pastori delle Alpi del Sud,tra le loro valli d'origine Stura, Grana,Maira e la vicina Provenza.
L'esposizione si prefigge lo scopo di evocare i tempi della [illegible] "la route"che,a partire dal XIV secolo è proseguita fino ai giorni nostri; questo movimento transfrontaliero [illegible] uomini ed animali ha contribuito a strutturare un largo spazio [illegible] circolazione tra la pianura della Provenza e le valli occitanofone del Piemonte.
L'esposizione allestito in collaborazione [illegible] il Conservatoire du Patrimoine etnologico [illegible] Haute Provence [illegible] Salagon [illegible] l'associazione Maison de [illegible] la Transhumance di S.Martin de Crau, sta circolando [illegible] museo in museo allfine di promuovere la conoscenza di una parte importante della Storia del nostro territori

[illegible] Storico-Etnografico [illegible]
Provincia di Cuneo "A. Doro"
Provincia di Cuneo
Comune [illegible] Rocca de' Baldi
Ecomuseo della Pastorizia - Pietraporzio - Pontebernardo

Borgo Medievale di Rocca de' [illegible]

Domenica 20 Ottobre 2002

5ª FESTA DI BERGÉ

Margari, pastori, formaggi al ritorno dagli alpeggi

[illegible] 9,30 [illegible] piazza e nel borgo medievale
Apertura del **Mercatino Aleramico**

[illegible] 9,45 [illegible] saloni del Castello
Apertura della mostra
La [illegible] sulle vie della transumanza tra [illegible] Alpi e il mare

[illegible] 10,00 Salone d'onore del Castello
Saluto delle Autorità e apertura del Convegno
Il formaggio: gastronomia [illegible] dietetica fra medioevo [illegible] età moderna

ore [illegible] Nella piazza e nel borgo medievale
Castagne e vin brulé per tutti
La fisarmonica di Mario Piovano e la tromba di Pippo Vitale in concerto fra le vie del borgo
Premiazione [illegible] pastori e formaggi della tradizione: consegna della 5ª [illegible] **D'OR**

ore 18,00 Al piano terreno del Castello
"Itinerari di gusti [illegible] sapori attraverso le terre del Piemonte, Liguria e Sardegna" - Degustazione guidata [illegible] prodotti tipici, formaggi e vini
Prenotazioni [illegible] 10,00) al [illegible] 0174.587103

Con [illegible] collaborazione degli Amici del Castello di Rocca de' Baldi [illegible] delle Terre [illegible] Morozzo, dell'Associazione Turistica Pro Loco Roccadebaldese e della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici [illegible] Provincia di Cuneo.

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen [illegible] finanzia [illegible] vostra Passat.

Da sempre sinonimo di tecnologia e qualità costruttiva, da oggi, Volkswagen Passat si arricchisce di due nuovi modelli ancora più esclusivi. Dedicata al comfort assoluto, la nuova Passat Business offre [illegible] serie anche il climatizzatore a controllo elettronico. Chi pretende esclusività in ogni dettaglio, troverà nella nuova Passat Executive quello cerca, a partire dagli interni in pelle. Ma non è tutto. Fino al 29 giugno, i Concessionari Volkswagen offrono un finanziamento fino a 15.500 € in 36 mesi [illegible]o zero* su tutti i modelli Passat Variant. La perfezione è veramente irraggiungibile?

*Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Passat Variant 1.6 [illegible] inclusi. Esclusa I.P.T., Finanziamento € 15.500,00. Anticipo € 6.069,00. Importo rata [illegible] 430,53. Numero rate [illegible]. TAN 0%. TAEG 0,55%. Spese istruttoria [illegible] 129,00. Salvo approvazione di Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 29/06/02 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Passat Executive e Business

[illegible] nuove Passat Executive [illegible] Business vi aspettano da

Autotanaro
ALBA • C.so Bra, 22
Tel. 0173.36.33.44 • Fax 0173.36.17.09

BOTTO
MONDOVÌ • Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 Fax 0174.55.18.66

CONTESTATO DOPO LA NAZIONALE, SEMBRA PRENDERSELA CON TUTTO, REPLICA ALL'ULTIMA ONDATA DI ACCUSE

Trap: «Non sono Giovanna d'Arco»

«Se vogliono cambiare, cambino pure, ma c'è un limite a tutto Mi hanno brutalizzato. Parlerò con Carraro: no, non mi dimetto La squadra è con me e in giro c'è gente più confusa di me...»

Roberto Beccantini

SILURATO Trap. E ora, si dimetta. Meglio cambiare clima. Via Trapi Trap surgelato. I giorni contati del Trap. Trap sfiduciato. La musica è questa.

Come la mettiamo, signor due vittorie in dieci partite?

«Le mettiamo che capisco e rispetto tutti, ma mi sento, come dire? brutalizzato. E io non sono Giovanna d'Arco, sono Giovanni e basta. Un briciolo di coerenza, non chiedo altro».

In che senso, scusi?

«Le cito un titolo del Corriere dello Sport-Stadio: ma ora i club diano una mano. Perfetto. Obiezione: perché solo ora e non prima? Ho commesso i miei errori, ho le mie responsabilità, penso però che debba esserci un limite a tutto, anche alla forza della confusione mentale».

C'è la sensazione che voglia compiacere a troppa gente e, per questo, abbia snaturato il suo gioco.

«Compiacere io? Per favore... Nella Juve schieravo Bettega, Boniek, Rossi e Platini. Nella Fiorentina, Edmundo, Rui Costa, Batistuta e Oliveira. Andate a rileggervi le mie Nazionali: due punte, una mezza punta e via. Mi contestano Doni: ma se è stato il cannoniere italiano più prolifico dopo Vieri, Di Vaio e Maniero? Sedici gol, come Del Piero».

Carraro è lì che freme: si dimette o non si dimette?

«No che non mi dimetto. E non per una questione di vil denaro. Giusto che la Federazione faccia i suoi interessi: aspetto di incontrare il presidente, mi parlerà, mi parlerò. Resto dell'idea che la situazione non sia irreparabile. Mi lasci recuperare chi manca e poi discutiamone».

A onor del vero, ai Mondiali Totti e Vieri c'erano.

«E difatti non uscimmo per manifesta braccagnine, ma per banali errori, in difesa e di tiro».

Gattuso portò male anche a Zoff.

«Pure qui, bisognerebbe intendersi: tolgo Del Piero contro la Corea e mi date del difensivista; inserisco Montella con la Jugoslavia e giù botte. Sono tanti, i confusi: mica solo io. Gattuso: l'ho confessato subito, a Cardiff avrei dovuto insistere con Di Biagio».

Albertini si sente preso in giro.

«Balle. Era dentro ai ventitrè. Lo sapeva. Si è infortunato. Il dopo è arcinoto. Si è trasferito a Madrid, gli ho detto che l'avrei fatto seguire. Nel frattempo, è esploso Pirlo».

Risulta che squadra la remi contro.

«Lo nego nella maniera più assoluta. Sapesse quanti mi hanno telefonato. Vieri, per esempio proprio lui, quello che mi avrebbe scavato la fossa. E molti altri. Lo spogliatoio è unito, ha sempre apprezzato la mia trasparenza».

Gli sponsor, viceversa, scalpitano. C'è addirittura chi l'ha scaricata.

«Non è materia di mia competenza. E comunque, non mi disturba. Io sono il ct della Nazionale: punto e basta».

E come ct, nelle ultime dieci partite, ha battuto soltanto Ecuador e Azerbaigian.

«Sì, ma ho anche perso solo tre gare ufficiali in tutto, Croazia, Corea, Galles. Ribadisco il concetto: troppi infortuni. Al completo, e al massimo della condizione, questa squadra si qualifica in carrozza».

L'ingerenza delle società quanto pesa, quanto condiziona?

«Gli interessi sono enormi. Nelle amichevoli, applico la par condicio. Per il resto, impiego i più in forma. Certo, non è facile. Pensi che il 20 novembre giochiamo con la Turchia e il 24 c'è Milan-Inter. Altra cosa: gli stranieri. Non sottovalutiamone il numero e l'influenza».

Voce di popolo: Trap lancia pochi giovani.

«E Bonera, Brighi, Maccarone, gli Zenoni? Un giovane, inoltre, non trasformerà mai una squadra. Specialmente se le cose non girano per il verso giusto».

Chi di risultato ferisce, di risultato perisca.

«Ma io ho sempre privilegiato risultato e giocatori anche quando vincevo tutto, scudetti-record e coppe. Non ho mai anteposto la mia persona, la mia (presunta) scienza».

Ricapitolando?

«Se vogliono cambiare, cambino pure. Sacchi, Maldini e Zoff, che pure hanno fatto meglio di me, vennero contestati ferocemente. Conosco le regole del gioco. Ma non mi dipingano per uno che ha perso il lume della ragione. Questo non l'accetto. Ho la squadra dalla mia e, a leggere l'audience televisiva, anche i tifosi. Avrei capito un esonero subito dopo i Mondiali. Adesso, proprio no. Ripeto: il contratto non c'entra (scade nel 2004, ndr), è che non mi va di abbandonare la nave sui più bruttos».

Giovanni Trapattoni è ct dal luglio 2000 e ha un contratto che scade nel 2004

www.lastampa.it

Chi vorreste al posto di Trapattoni? Dite la vostra a «La Stampa» online. Finora nel sondaggio è in vantaggio Vialli, seguito da Capello, Zoff e Lippi

IL TOTO-CT

Chi al posto del Trap? Questo il parere degli addetti ai lavori. **Pierpaolo Marino** (ds Udinese): «Il ct ideale è un selezionatore e il migliore in questo ruolo è Maggi». **Luciano Moggi** (dg Juve): «Marino sì che ne sa intende». **Carlo Mazzone** (all. Brescia): «Non condivido la caccia al Trap. Noi italiani diventiamo deficienti quando parliamo di calcio». **Fabio Capello** (all. Roma): «A me la Nazionale non interessa». **Roberto Mancini** (all. Lazio): «Se si dovesse cambiare, suggerirei Vialli». **Marco Tardelli** (all. disoccupato): «Chiunque sia il ct, non deve essere solo un traghettatore per gli Europei». **Zdenek Zeman** (all. Salernitana): «In Italia non c'è un tecnico che possa cambiare l'Italia».

Caro Giuan, meglio tardi che mai

Gigi Garanzini

LE domande sarebbero tante. Anzi, sarebbero troppe. Tanto vale allora ridurle a una, riassuntiva. Caro Trap, ma chi te lo fa fare? Chissà se l'intervista del dopo-Galles Beppe Viola l'avrebbe cominciata così. Forse no, perché il suo talento gli avrebbe ispirato qualcosa di più originale. O forse sì, perché in un caso come questo prima dell'ironia sarebbe affiorata non meno istintiva l'umanità di Beppe, a maggior ragione nei confronti del suo vecchio amico e coetaneo Giovanni. E allora, anche a nome di Beppe Viola che il giorno dopo Cardiff erano giusto vent'anni, e di chiunque ti abbia voluto bene dai primi calci nel Milan all'ultimo scudetto nel Bayern, caro Trap si può sapere una volta per tutte chi ta lo fa fare?

Dopo il fallimento ai Mondiali, ogni decisione risulta sbagliata

Andarsene significa evitare insulti e tapiri: e allo sponsor che dice la sua il buon Rocco avrebbe risposto: «Non conosco il prodotto»

LO SPONSOR. L'orgoglio, certo. La voglia di rivincita a qualunque costo, il rigetto dell'età pensionabile. Ma a che prezzo? Di tornare a casa da una serata così amara e dover fare i conti, alle 4 di mattina, con il tapiro di Striscia? Di farti insultare dai corsivisti delle nouvelle vague? Di prender buona nota che, mentre il Palazzo esita, esce allo scoperto il presidente dell'acqua Uliveto, è arrivato il momento di voltare pagina e di cambiare l'allenatore»? Ma hai mai vaga idea di che cosa gli avrebbe risposto il tuo maestro Nereo? Mi no conosso el prodotto. Ma ghe digo...

IL CAMBIO. Detto tra noi, sei già in ritardo di 4 mesi, caro Trap. Non poteva non sapere. Un uomo di calcio come te, che dopo un fallimento di quella portata qualsiasi decisione prendessi avresti sempre e soltanto sbagliato. Provo con un esempio? La sostituzione di Di Biagio a Cardiff. L'hai tolto perché era già ammonito e col passare dei minuti, e il calar del fiato e dei riflessi, crescevano in maniera esponenziale i rischi di un secondo cartellino giallo. Secondo me non solo hai fatto bene: ma con un arbitro severo come Veissière e un giocatore istintivamente falloso come Di Biagio hai tardato persino troppo. Bulgarelli, che a occhio e croce dev'essere il fratello di quello che per anni si è esibito con successo a Telemontecarlo, un po' Nesta è sì e no parente di quello dei tempi d'oro della Lazio, l'hn menata da lì alla fine e anche oltre: arrivando a dire, nel commento conclusivo, che un'eventuale squalifica di Di Biagio sarebbe stato problema da affrontare nella partita successiva. Poiché anche Bulgarelli è '39, questo potrebbe significare due cose. Primo che ti vuol meno bene povero Beppe; secondo che, ramo lucidità, non dev'essere un gran momento per voi quell'annata pur così gl. Comunque sia, significa un'altra. Che sia per commentatori, giornalisti, opinione pubblica, passanti e casalinghe di Voghera, come ti muovi ti sbagli. Se si restava in dieci, come si fa a non levare Di Biagio. Avendolo tolto, come si farà a sostituire un giocatore così. Di Biagio, non Breitner, Rijkaard, o Falcao. Se gioca Zauri, ci voleva Adani. Se giocava Adani, come si fa a lasciar fuori Zauri, Zauri e Adani, non Cabrini o Roberto Carlos.

IL BEL GESTO. Caro Trap, hai vinto due scudetti in campo e otto in panchina, e più o meno altrettante coppe tra campo e panchina. Cos'altro aspetti, dopo esserti preso le tue brave colpe, a mandarli tutti quanti dove li avrebbe mandati il parùn?

Importante evento culturale oggi nell'ambito della Fiera del tartufo

Premio all'autrice di «Chocolat»

La Harris ha vinto il Grinzane-Alba Pompeia

Un importante [illegible] culturale accompagna [illegible] la manifestazioni della 72ª Fiera nazionale del tartufo. Alle 17,30, nella sala storica del teatro Sociale, sarà premiata la scrittrice inglese Joanne Harris, che ha vinto la prima edizione del premio «Grinzane Cavour-Alba Pompeia». Un'iniziativa promossa dal «Grinzane Cavour» e dal Comune di Alba con lo scopo di «assegnare [illegible] riconoscimento a persone, enti o istituzioni nazionali e internazionali che con la propria attività abbiano valorizzato i territori culturali attraverso [illegible] letteratura, l'arte, il giornalismo, l'architettura, la creatività o la cultura materiale». La giuria, presieduta da Cesare De Seta e formata da Davide Paolini e Leonardo Zega, ha scelto Joanne Harris, autrice [illegible] best [illegible] ler quali «Chocolat», «Vino, patate e [illegible] rosse», «Cinque quarti d'arancia», «La spiaggia rubata». Come «Chocolat», che ha ispirato il film omonimo, anche «Vino, patate e mele rosse» verrà utilizzato per una versione cinematografica, prodotta dalla Eagle Pictures. Il film, le cui riprese inizieranno nel 2003, [illegible] girato in Piemonte, tra le colline delle Langhe e [illegible] [illegible] protagonisti più probabili Juliette Binoche e Hugh Grant.

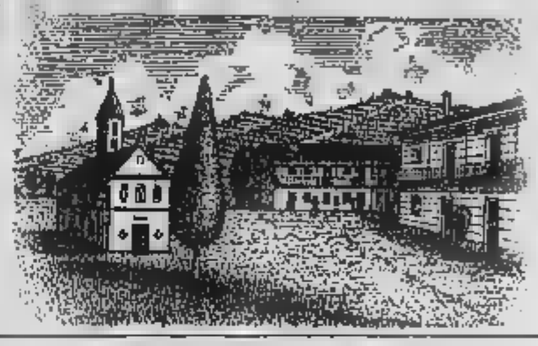
«Fra gli scopi del premio - sottolinea il sindaco Giuseppe Rossetto - c'è anche quello di rafforzare [illegible] legame [illegible] "Grinzane" [illegible] Alba». Questa è anche [illegible] finalità proposta dal comitato «Alba-Premio Grinzane Cavour» che collabora all'iniziativa [illegible] il contributo della Fondazione Crc. Joanne Harris riceverà 6000 euro.

Nel programma [illegible] oggi della fiera spicca anche il convegno [illegible] zionale «Il tartufo, [illegible] mondo in bianco e nero» al centro congressi di piazza Medford (ore 9,30), che vedrà per la prima volta insieme le due rivali storiche: Alba e Acqualagna. Unitamente all'assessorato alla Montagna [illegible] Regione è al Centro nazionale studi tartufo, le due capitali riconosciute del tartufo bianco italiano discuteranno dei problemi della tartuficoltura, avviando una collaborazione. Interverranno il sottosegretario [illegible] Finanze Maria Teresa Armosino (Verso una soluzione al problema fiscale del tartufo), l'assessore regionale [illegible] all'Economia montana Roberto Voglio (Le iniziative regionali per la salvaguardia e la valorizzazione del tartufo piemontese), il presidente del Centro nazionale studi tartufo [illegible] Giacomo Oddero (Il [illegible] studi per [illegible] tutela del tartufo bianco d'Alba), il sindaco [illegible] Acqualagna Bruno Capanna (Le esperienze dell'altra capitale del bianco italiano), il direttore dell'Istituto Ipla Mario Palenzona (Come salvaguardare l'ambiente dal tartufo. Il [illegible] Leader Plus nelle Langhe [illegible] nel Roero). Inoltre, Luigi Odello, dal Centro studi [illegible] formazione assaggiatori (Dalla certificazione volontaria alla dop), il presidente dell'Associazione nazionale [illegible] [illegible] tartufo Giancarlo Picchiarelli (Le città [illegible] tartufo: un progetto di qualità) e il presidente della Federazione nazio- [illegible] associazioni trifolau Agostino Aprile (La legge 752/86: le modifiche proposte dai cercatori). Modererà il dibattito Bruno Gambarotta.

I padiglioni espositivi di piazza Medford con la rassegna enogastronomica «Alba Qualità» saranno aperti oggi dalle 10 alle 23. Carlo Borsalino, titolare Uniart, che organizza «Alba Qualità» [illegible] Expo Turist, Well Com e Rinera commenta: «Il bilancio delle prime due [illegible] di fiera [illegible] positivo e ha dimostrato il costante aumento dei visitatori, tra i quali molti [illegible] nieri: tedeschi, svizzeri, austriaci nonchè americani e giapponesi. Dalle prenotazioni dei turisti [illegible] ristoranti e alberghi [illegible] preannunciano altri due weekend [illegible] grande affluenza agli stand della fiera agroalimentare, dove si possono degustare prodotti tipici di alta qualità».

Fra gli appuntamenti stasera, nel teatro fiera all'interno dei padiglioni «Alba Qualità», la compagnia «Nostro teatro di Sinio» presenterà la commedia «Viva [illegible] sposa» di Oscar Barile (ore 21,30).

Il mercato [illegible] tartufo nel cortile della Maddalena e la scrittrice Joanne Harris

Adriano
AZIENDA VINICOLA
ADRIANO PIERO e MASSIMO s.n.c.

Vini pregiati dell'albese
RODDINO - Fraz. Costepomo - Tel. 0173 794130 - 794163

Inox Service Canelli
CENTRO SERVIZI INOX
COILS, LAMIERE, PROFILATI, TONDI, PIATTI IN ACCIAIO [illegible]
VASTA [illegible] DI RACCORDERIA ALIMENTARE E [illegible]
INOLTRE, NEL NOSTRO MAGAZZINO,
PER GARANTIRVI UN SERVIZIO PIU' COMPLETO,
POTRETE TROVARE ANCHE PRODOTTI IN ALLUMINIO:
LAMIERE, PIATTI E TONDI
[illegible] Service Canelli s.r.l.
Regione Dota, 55 14053 Canelli (AT)
Tel: +39 0141.823.382 Fax: +39 0141.825.288

premio
grinzane cavour

Sabato 19 ottobre 2002

ore 17,30
Sala Storica - Teatro Sociale di Alba
Cerimonia di Premiazione

Premio Grinzane Cavour Alba Pompeia

Vincitrice I edizione

Joanne Harris

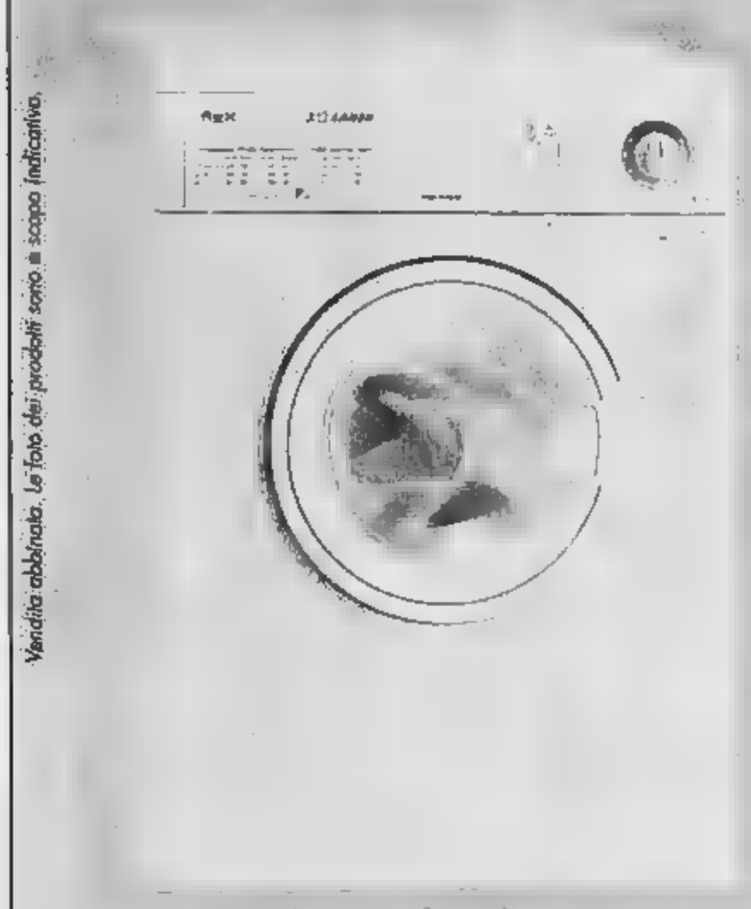
Scrittrice di madre francese e padre inglese è autrice di best seller internazionali quali Chocolat (1998), da cui è stato tratto l'omonimo film per la regia di Lasse Hallström, Vino, patate ■ mele rosse (1999), da cui verrà girato un film proprio in Piemonte, Cinque quarti d'arancia (2000). L'ultimo suo romanzo è La spiaggia rubata (2002), pubblicato come I precedenti da Garzanti.

Il Premio Grinzane Cavour, d'intesa con la Città di Alba, il Comitato Alba - Premio Grinzane Cavour e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, promuove la prima edizione del premio Grinzane Cavour - Alba Pompeia.
Scopo dell'iniziativa è rivolgere una particolare attenzione alla salvaguardia del paesaggio ■ del territorio, intesi prima di tutto come luoghi dello spirito.
Il premio è destinato a persone, enti o istituzioni nazionali ed internazionali che si siano particolarmente distinti per il loro impegno nella promozione e nella valorizzazione dei territori culturali in diversi modi: dalla letteratura all'arte, dal giornalismo all'architettura, dalla creatività alla cultura materiale. La giuria del premio è composta da Cesare De Seta, Davide Paolini, Leonardo Zega.
Il progetto rientra a pieno titolo fra le iniziative del Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour, volte a valorizzare luoghi letterari, paesaggistici, architettonici e storici del Piemonte e di altre zone dell'Italia ■ del mondo.
La Città di Alba, connotata da una forte identità storica e culturale, intende porsi come emblema del legame tra cultura e territorio.

COMITATO ALBA PREMIO GRINZANE CAVOUR
CITTÀ DI ALBA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

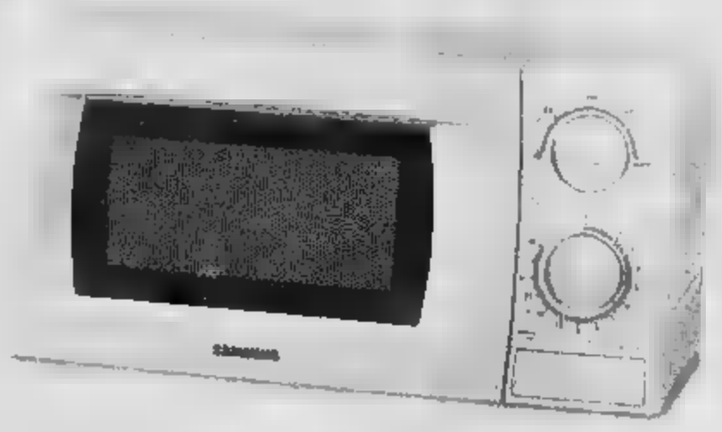
Informazioni:
PREMIO GRINZANE CAVOUR
Via Montebello, 21 Torino - Tel. 011/810.01.11 - Fax 011/812.54.56
www.grinzane.it - info@grinzane.it

REX Solarex...
...mai più panni stesi!!!



Vendita abbinata. La foto dei prodotti sono a scopo indicativo.

+



ASCIUGABIANCHERIA SOLAREX
- Capacità 5 kg.
- Cesto con rotazione bidirezionale
- Programma cotoni
- Asciugatura delicata
- Fase antipiega

€ 299,00

FORNO MICROONDE 17 LITRI
- Potenza 600 Watt
- Vano cottura in resine epossidiche
- Pannello di controllo meccanico
- 5 livelli di potenza
- Timer 35 minuti

€ 1,00

TOT. € 300,00

I VANTAGGI RISPETTO ALL'ASCIUGATURA TRADIZIONALE

- **Meno lavoro.** Con un'asciugabiancheria Solarex nessu- fatica per stendere e ritirare i panni.
- **La casa sempre in ordine.** Con Solarex si eliminano gli stendini ingombranti e i panni bagnati che diffondono umidità in casa.
- **Asciugatura tempi ridotti.** Anche quando fuori c'è brutto tempo, Solarex asciuga perfettamente il bucato in due ore.
- **Massima igiene per il bucato.** Solarex sostituisce l'asciugatura all'aria aperta, spesso piena di polverine e di smog che anneriscono i capi.
- **Stiratura facile.** I panni asciugati si presentano piacevolmente morbidi e senza pieghe.
- **Controllo dell'umidità** I modelli Solarex consentono di programmare l'asciugatura con diversi livelli di umidità finale: "asciutto armadio" per i capi da riporre, "pronto stiro" per quelli da stirare subito ed "extra asciutto" (disponibile nelle versioni elettroniche).

Con REX SOLAREX l'inverno è più conveniente!!!...

...acquista oggi un' asciugabiancheria REX

...e con l'omaggio di 1 FORNO a MICROONDE

...entro il mese di Novembre

...sarà ancora più conveniente!!!

EP: MEDIMAX!!!

IL MAXISTORE DELL'ELETTRONICA DA VIVERE

MEDIMAX

GRUPPO RISPARMIO

CASTAGNITO (CN)
Via Naive, 16 - Tel. 0173 212537
– Aperto la domenica –

GRUPPO RISPARMIO

NIZZA (CN)
Via De Revello, 26 - Tel. 0173 677636

ROSSANO (CN)
Via Torino, 18/a - Tel. 0172 692859

EP: ELETTRO 10

IVREA (CN)
Via Don Orione, 134 - Tel. 0172 457601

EP: BOFFA ANGELO

ALBA (CN)
Corso Piave, 54 - Tel. 0173 281626

EP: OBERTO allerino

CARAGLI (CN)
P.za Trento Trieste, 45 - Tel. 0173 979638
– Aperto domenica mattina –

EP: PEIRANO

VILLANOVA MONDOVÌ (CN)
Corso Marconi, 25 - Tel. 0174 699022
– Aperto domenica mattina –

EP: ELETTRO 3000

NUOVA PONTESTURA (AT)
V.le Giovanni XXIII, 2-6 - Tel. 0141 793106

EP: Video Center

CUNEO
Corso Nizza, 93 - Tel. 0171 602102

EP: DELFI

CARMAGNOLA (TO)
Via Torino, 36 - Tel. 011 9720289

EP: AIMAR

BRA (CN)
Via M. Libertà, 8 - Tel. 0171 945201

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 19 OTTOBRE 2002

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

VOLLEY: OGGI AL PALASPORT EMILIANO CUNEO CERCA LA SUPERCOPPA ITALIANA PRIMO TROFEO DELLA STAGIONE

Il libero Rinaldi e la nuova maglia targata Meryl, dietro Omrcen, Cardona e Gravvorka

Noicom Bre a Modena per partire alla grande

Luca Ferrua

Noicom-Modena. Quando è una finale per i piemontesi son dolori. Di solito finisce male, anzi malissimo quella volta a Siena in cui tutto si risolse in un'ora e si giocava pure con il vecchio sistema. Come andrà oggi? C'è in palio la Supercoppa italiana, sfida già vista a Napoli; Modena è la stessa dello scudetto, Cuneo tutta un'altra storia. Gli emiliani puntano su sestetto con Ball in palleggio, Iakovlev opposto, Giani e Gardini al centro, Cantagalli e Cernic schiacciatori. Il campione del mondo Dante parte dalla panchina come nella Nazionale brasiliana. Quelli Noicom Bre in panchina Fefè De Giorgi, alla prima da allenatore e basta. In campo la regia è affidata a Sottile, l'opposto è Simeonov, al centro il pallido Omrcen e Cardona, di mano capitan Casoli e «monsieur service» Gravvorka. Sulla carta è un brigantino pirata all'attacco e corazzata, ma a volte i miracoli riescono a conquistare il trofeo per la terza volta sarebbe un bel modo per completare la festa in onore di «dubos» Fontana e Gianfranco Martinengo cominciata giovedì sera al Palasport.

Il terzo centrale, Massimiliano Russo, non ci sarà; è bloccato da una ferita alla mano, e sarebbe stato l'unico ex. Giani un cuneese mancato, un giallo dell'estate rimasto gialloblù. L'appuntamento è per le 17,15 «Palapanini», su Telepiù in differita alle 18.

I tifosi rimasti a Cuneo potranno seguire la diretta garantita da Ciao Radio (Fm 89.900), radio ufficiale della Noicom Brebanca.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 48

SULLA STRADA PER FRAZIONE SAN MICHELE

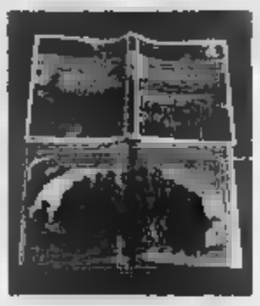
Un contadino (63 anni) è morto schiacciato dal trattore a Cervasca

CERVASCA

Incidente mortale sul lavoro, ieri mattina, in frazione Pavia, lungo la strada che sale verso la frazione Michele. Un agricoltore di anni, Spirito Dalmasso, che abitava in via Giovanni XXIII, a Cervasca, è rimasto schiacciato sotto il suo trattore, che si è ribaltato in una scarpata. L'allarme è scattato verso le 11,10. L'uomo guida del mezzo agricolo, al quale era agganciata una fresa a disco, stava percorrendo una strada sterrata in salita.

Il macchinario, per cause ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri del Nucleo radiomobile di Cuneo, si è ribaltato, intrappolando l'agricoltore. I tentativi di soccorso dei vigili del fuoco, degli operatori del «118» e dei carabinieri stati inutili. Per rimuovere il pesante mezzo agricolo è necessario l'intervento dell'autogru dei pompieri. [o. g.]

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE C'E' IL SESTO VOLUME

Da oggi in edicola il fascicolo che porta i lettori alla scoperta del suggestivo continente africano

OPERAZIONE CARABINIERI A CUNEO E SALUZZO: ARRESTATI 2 NORDAFRICANI

Mamma coraggio salva la figlia dagli spacciatori

Paola Scola

CUNEO

Operazione «Coraggio», come quel di una madre che, disperata, ha la forza di rivolgersi ai militari, anche a rischio che l'indagine avesse per la figlia conseguenze giudiziarie e penali. La tenacia di un'insegnante cuneese e la sua volontà di aiutare la ragazza, finita nella rete degli spacciatori pur arrivando da una famiglia «normale», hanno aiutato i carabinieri del Comando provinciale di Cuneo a concludere l'operazione che ha portato all'arresto di due extracomunitari e alla denuncia di altre cinque persone, per spaccio di stupefacenti.

«Dall'attività sul territorio avevamo già raccolto informazioni su un giro di spaccio - ha spiegato il tenente colonnello Francesco Laurenti, comandante del Reparto Operativo provinciale -. Abbiamo trovato ragazzi che si rivolgevano in modo quasi riconoscente ai loro spacciatori. Avevano annullata ogni capacità di autodeterminazione, rubati alle relazioni familiari, alle amicizie e allo studio».

Mentre i carabinieri indagavano, il loro lavoro si è intrecciato con il cammino della «mamma coraggio», che ha cercato aiuto nell'Arma spinta dal comportamento strano della figlia, dai terribili sospetti, dalla consapevolezza di dover forzare situazione per poterla aiutare. La donna ha raccontato ai militari preoccupazioni e dubbi, mettendo a disposizione anche gli elementi raccolti nei tanti tentativi di colloquio la ragazza (studentessa maggiorenne) e le ricerche disperate per scoprire le frequentazioni.

I carabinieri hanno quindi stretto il cerchio attorno agli spacciatori. A Torino è stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto un algerino, senza documenti, che ha fornito false generalità. Poi gli uomini del tenente colonnello Laurenti tornati a Cuneo, dove hanno arrestato il tunisino Abdel Ben Youssef Moalhi, 38 anni, abitante a Saluzzo, bloccato a Madonna dell'Olmo con 0,5 grammi di cocaina e 1,2 di eroina. In seguito sono denunciate cinque persone, non per traffico, ma per piccole cessioni di stupefacenti.

«La scelta di questa mamma è importante - ha rimarcato Laurenti -. Vincendo la ritrosia si è fatta avanti, rivolgendosi alle istituzioni. Un doppio contributo, alle indagini e come esempio per altre famiglie che vivono le stesse difficoltà».

DI VIA LANGHE

Carrù, ladri di notte rubano merce e soldi in un market

CARRU'

I ladri hanno rotto una finestra nel lato posteriore del supermercato poi, in pochi minuti, hanno arraffato merce e soldi e sono fuggiti dalla finestra. E' successo ieri mattina, intorno alle 6, nell'ipermercato «Sma» di via Langhe, il centro commerciale del Gruppo La Rinascente. Il custode dell'ipermercato, all'ingresso del paese sulla strada per Magliano, ha sentito rumori provenienti dal retro del magazzino, ma non ha fatto in tempo ad intercettare i ladri che, intanto, sono riusciti a rubare alcuni prodotti e il fondo cassa di quel momento, circa 300 euro.

Dopo pochi minuti intervenuti i carabinieri della Stazione di Carrù insieme con il Nucleo radiomobile di Fossano, ma i ladri erano fuggiti, probabilmente a bordo di un furgone.

I responsabili dello «Sma» hanno proceduto, ieri, all'inventario della merce per risalire ai beni rubati. In circa tre mesi di attività è la seconda volta che l'ipermercato è teatro di furti notturni. [g. sca.]

A DI

Ciak, si gira «Last food» Il Grand'hotel Vinadio Terme in questi giorni è invaso da una troupe cinematografica che gira un film. Si tratta «Last food» (L'ultimo pasto) diretto dal regista torinese Daniele Cini con l'attrice Fanny La Monica («Il Pesce innamorato» di Pieraccioni), Gigio Alberti («Mediterraneo» Salvatores) - nella foto - e il giapponese Hal Yamanuchi, ai quali vanno aggiunti figuranti, comparse, personale di macchina, tecnici, trucco e sarte per un numero che si aggira sulle cento persone, in parte reperite in provincia di Cuneo e in parte a Torino. La pellicola è derivata da una sceneggiatura scritta «ad hoc» regista stesso, una curiosa commedia contemporanea ambientata in una clinica per malattie dell'alimentazione (ecco scelta, dopo vari sopralluoghi, caduta sulle Terme di Vinadio) dove vengono ricoverati gli unici due superstiti a un disastro di un linea, un italiano e un giapponese esperti di cucina. Nel corso della degenza l'italiano si di una ospite: una ragazza anoressica. [b. s.]

MANIFESTAZIONE NELLE VALLI STURA E VERMENAGNA

«Emergenza valichi», oggi c'è la lunga colonna dei Tir

Protesta per le difficoltà di transito nei centri abitati e al confine italo-francese. Solidarietà di Demonte

CUNEO

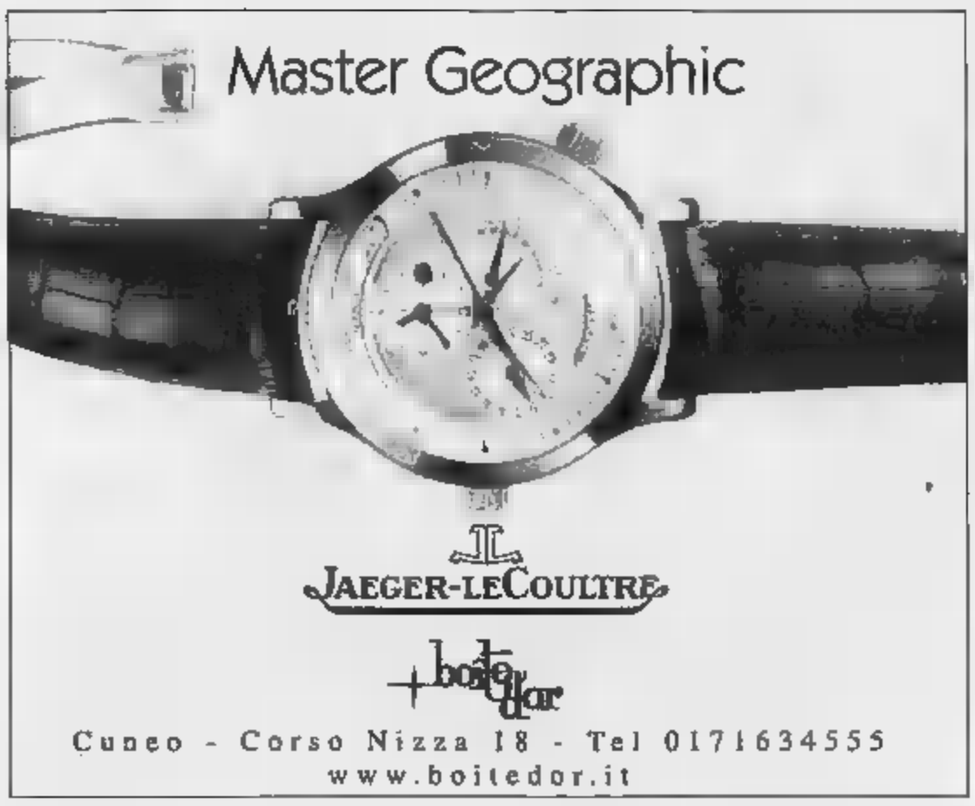
Due valli bloccate, la Stura e la Vermenagna: oggi scendono in strada i Tir dell'Associazione trasportatori della «Granda» per sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica sulla situazione di emergenza delle strade del Nordovest. A Borgo San Dalmazzo, dove gli autoarticolati provenienti dalle due vallate confluiranno in un'unica, lunga colonna, è la presenza di un centinaio di mezzi.

L'appuntamento è alle 9,30 per la partenza, in contemporanea, da Demonte e Limone. Il primo corteo percorrerà la statale 21 in discesa verso Gaiola, Moiola, Boguda per raggiungere Borgo e la rotonda Borgo Battaglione Alpini. Il secondo marcerà, a 30 chilometri orari, da Limone Cuneo. Qui, i «Tir-lumaca» attraverseranno Francia, Nizza, piazza Galimberti, via Roma, piazza Torino, il «ponte vecchio» fino a Madonna dell'Olmo (alla rotonda di confluenza di via Valle Po e via Fossano), dove la manifestazione si concluderà intorno alle 13. «Sarà una protesta civile - dice Luciano Cavallo, presidente «As.tra» -, per lo sviluppo della nostra provincia dove la carenza di viabilità soffoca la possibilità di esportare le merci. Il problema dei valichi riveste un'importanza strategica per l'economia: attraverso le frontiere alpine occidentali transita il «cuore dell'export». Volumi di traffico in crescita (in Italia delle merci viaggia grazie all'autotrasporto), non supportati da infrastrutture stradali adeguate e insufficiente capacità di assorbimento dei valichi (Ventimiglia, Fréjus, Colle della Maddalena, Tenda e il nuovo tunnel del Bianco): questi i temi «caldi» della protesta. Un'iniziativa che potrà contare sulla solidarietà di molti residenti nelle valli e del Comune di Demonte; il sindaco, Gian Mario Bertarione, ha sollecitato interventi per risolvere il problema del traffico pesante verso il Colle della Maddalena che minaccia la stabilità degli edifici del centro storico. [m. ma.]

COSTA AL MINISTRO

Nuova interrogazione sulle tariffe della To-Sv

Tariffe dell'autostrada To-Sv di nuovo protagoniste in Commissione a Montecitorio. Il governo doveva rispondere all'interrogazione dell'europarlamentare montegalese Raffaele Costa sulle «taglioni del triplice aumento tre anni». Dopo il primo intervento del ministro Lunardi, ritenuto «incompleto e sbagliato», Costa aveva chiesto «precisi chiarimenti», ma i riscontri non sono stati ritenuti soddisfacenti, mancando «la minima spiegazione circa il modo con cui le tariffe sono state calcolate». Di qui il terzo intervento. «I conti forniti - dice Costa - incomprensibili. L'Anas si nasconde dietro formule misteriose che nessuno capisce. O salta fuori la verità e muoveremo tutte le associazioni dei consumatori». [p. s.]



Cuneo Aziende
Leader nell'intermediazione

SALICETO Cedesi TABACCHERIA-LOTTO. Ottimo reddito incrementabile.

DEMONTE Cedesi avviatissima TABACCHERIA ottima levata settimanale.

TABACCHERIA - LOTTO - GIORNALI Savigliano centro. Ottimo giro d'affari.

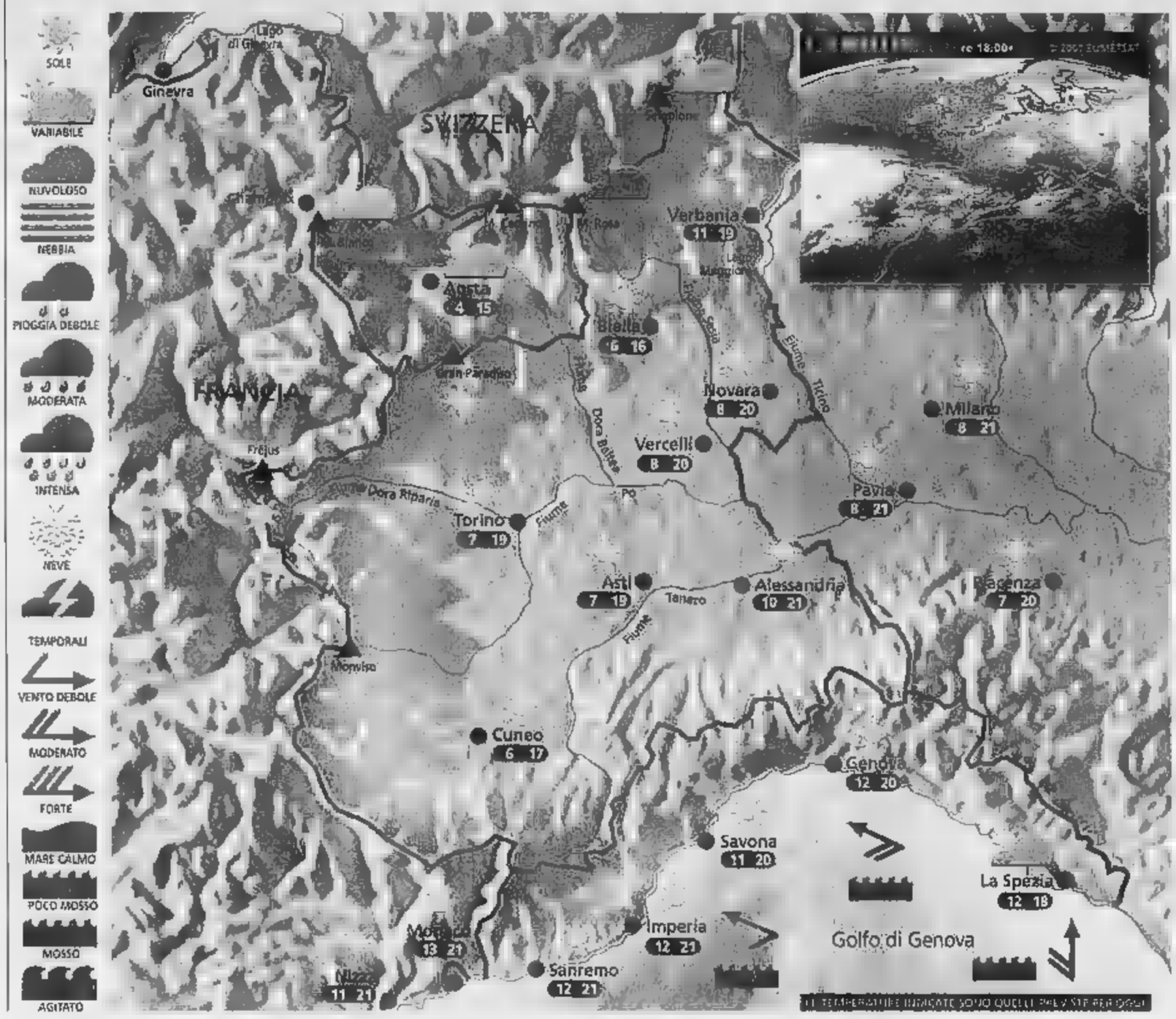
RISTORANTE con Bar - Tabacchi, Alimentari Caraglio. Incassi elevati.

RACCONIGI Cedesi Panetteria. Attrezzature complete. Ottimi incassi.

BRA Avviata Panetteria cedesi con attiguo negozio. Nuovo arredo.

Piazza Europa, 8 - CUNEO
Telefono/Fax 0171 65056

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

La giornata di ieri è trascorsa all'insegna del sole. Tuttavia alcuni addensamenti hanno interessato il rilievi alpini confinali e il settore nord della Val d'Aosta nel pomeriggio, dove si sono verificate anche deboli nevicate. Oggi permangono condizioni di bel tempo, con qualche nube sui settori alpini in mattinata.

Previsioni

Al mattino qualche nube sui settori alpini di confine e sul Levante ligure; altrove condizioni di bel tempo. Temperature relativamente basse e leggera sensazione di freddo. In giornata il bel tempo tenderà ad estendersi a tutti i settori, salvo qualche velatura di passaggio. Temperature gradevoli durante il giorno. Venti nel complesso deboli, con residui rinforzi su Alpi e Liguria. Domani contenti meridionali determineranno un parziale aumento della nuvolosità, senza la minaccia di pioggia.

ZOOM

Il limite delle nevicate

La neve può arrivare fino in pianura solo in condizioni particolari che non sempre sono in grado di realizzarsi contemporaneamente. E' necessario innanzitutto un cuscino d'aria piuttosto fredda nei bassi strati, senza che però alle quote superiori siano presenti inversioni termiche, altrimenti, anche se al suolo la temperatura rimanesse prossima o sotto lo zero, cadrebbe pioggia; sarebbero gocce pericolose perché, per il noto fenomeno fisico della sopraffusione, gelerebbero istantaneamente a contatto con il suolo ghiacciato, creando gravi ostacoli alla circolazione e danneggiando seriamente con il proprio peso alberi e fili elettrici. Dunque per nevicare è importante che faccia freddo anche in quota. Durante il passaggio di un fronte freddo la neve può raggiungere la pianura anche con temperature che al suolo sfiorino i 4°C. Se la precipitazione è intensa infatti la fusione dei fiocchi sottrae calore all'ambiente e la neve può guadagnare metri verso il fondovalle. In genere il fiocco diventa pioggia 400-500 m al di sotto della quota dello zero termico. Ma la casistica è lunga e complessa e molto variabile.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13	21	REGGIO CALABRIA	17	22
BARI	15	22	ROMA	14	22
BOLOGNA	9	21	VENEZIA	10	20
CAGLIARI	13	23	BARCELLONA	2	9
CATANIA	18	24	BRUXELLES	2	6
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	2	8
FIRENZE	10	21	GINEVRA	3	10
OLBIA	12	22	LONDRA	2	9
	18	23	MONACO DI BAVIERA	0	7
PERUGIA	8	16	PARIGI	-1	6
POTENZA	10	19	ZURIGO	2	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti; tramonta alle ore [illegible] e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 19 minuti; cala domani alle ore 6 e 42 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

direttamente dalla fabbrica
le nuove collezioni
autunno-inverno 2002

SpacciOK
il posto dell'intimo

Cuneo - Alba - Mondovì - Savigliano - Torino - Pinerolo

Piazza Eu[illegible] Via Cavour, 16 Corso Statuto, 1 Via Torino, 187 Corso Svizzera, 165 Via Duomo, 16

DOSSIER DEL CONSIGLIERE REGIONALE ENRICO COSTA SULLE PREFERENZE E L'ESODO DEI PAZIENTI DA UNA STRUTTURA ALL'ALTRA

Dove si curano i malati del Cuneese

Gli indici di gradimento degli ospedali della provincia

CUNEO

Dove si curano i cuneesi? Si «fidano» degli ospedali dei loro territori ■ si rivolgono altrove? Un monregalese su 6 preferisce Cuneo, mentre tre cebani su 5 optano per la propria struttura; solo 3 albesi su 10 si curano in altre città, oltre la metà dei saluzzesi non si rivolge al presidio cittadino.

Sono alcune delle curiosità contenute nello studio elaborato dal consigliere regionale Enrico Costa, sulla base dei dati dell'assessorato alla Sanità relativi al ■ (quelli 2001 ■ in corso di elaborazione). ■ media i cuneesi sono soddisfatti dei servizi dei rispettivi ospedali - commenta Costa -. A volte la situazione dei collegamenti viari è determinante nelle scelte. Gli esiti di questo studio dovrebbero comunque far riflettere la Regione nel varo del nuovo piano sanitario».

Il 52,1% dei pazienti del bacino monregalese ha scelto l'ospedale di Mondovì, il 15,7 quello di Cuneo, lo 0,8 Ceva, lo ■ Alba, il 4,1 Savigliano, ■ 2,6 Fossano, il 2,5 il «Sant'Anna» di Torino, l'1% le Molinette. Buono ■ la capacità di attrazione del polo specialistico ■ hanno preferito il «Santa Croce» ■ paziente albese ■ 34, un braidese su 33, un cebano su 14, un saviglianese su 11, un fossanese e un saluzzese su 7.

«La struttura di Ceva - spiega Enrico Costa - vanta uno degli indici di gradimento più alto in provincia, il 60,2%. La classifica ■ guidata ■ Alba, dove il 68,8 dei residenti ■ rivolge alla struttura locale. Savigliano è al terzo posto, con il 57,8: è prediletto anche dal 16,2 dei fossanesi. Nella città degli Acaja c'è l'indice di fuga più marcato fra i presidi della "Granda"». Fossa- ■ con il 14,6% degli accessi, rappresenta il secondo bacino per il «Santa Croce ■ Carle» (dopo Mondovì).

Il 50,1% dei saluzzesi non ricorre all'ospedale cittadino, dirigendosi invece ■ Saviglia- ■ (16,3) ■ Cuneo (13,4). I pazienti braidesi hanno fiducia nella «loro» struttura (56,3% di accessi) e solo nel 13% dei ■ si indirizzano su Alba. Fra i nosocomi della «Granda», è quello albese il più «amato» dal territorio di riferimento: se proprio si deva guardare altrove, si opta per Bra (3,1). Inesistente ■ legame con Ceva: 0,6%. [p. s.]

A FOSSANO

Al ■ «chirurgia di un giorno»

A) «Santissima Trinità» di Fossano è iniziata l'attività di day surgery (chirurgia di un giorno). ■ tratta ■ un'attività «aziendale polispecialistica» a servizio di tutta l'Asl 17 e opera ■ pazienti «dirottati» oltre che dalle Chirurgie generali dai tre ospedali, anche da Ortopedie di Savigliano e Saluzzo, Urologia di Savigliano e Odontoiatria ■ Cuneo. Lo è stata destinata parte dei locali al 2° piano: sette letti. «Tutti gli altri locali della ex Ortopedia rimangono a disposizione della Chirurgia, che continua a operare come prima», precise il primario Ottorino Giordano. [l. a.]

VICO ■

Diagnosi prenatale Esperti a confronto

■ Ieri mattina, su Raidue, è andato in onda il servizio registrato la ■ settimana a Ceva e Ormea, sul ruolo e le potenzialità dell'ospedale di regione San Bernardino. I sindaci Giorgio Ferraris (Ormea) e Alfredo Vizio (Ceva) avevano accompagnato il giornalista Donato Placido alla scoperta del territo- ■ dell'ex Usl 67, per mostrare le difficoltà di un'area vasta e dei collegamenti precari; un problema non indiffe- ■ per i cittadini, nel caso in cui ■ dovessero recare in un'altra struttura ospedaliera. Secondo il piano regionale di riordino dei servizi sanitari, a rischio di taglio è, nell'ospedale cebano, soprattutto il reparto di Maternità.

Proprio la divisione ostetrico-ginecologi- ■ della struttura di regione San Bernardino organizza oggi, ■ Vicoforte, un convegno su «Diagnosi prenatale: la realtà nel Cuneese e le prospettive future». L'appuntamento è, dalle 8,30, nella casa di spiritualità «Regina Montis Regalis». I lavori si divideranno in ■ parti. ■ prima, moderata da Aurelliano Pallotti e Tigellio Gargiulo, primari a Ceva e ■ «Maria Vittoria» di Torino, prevede interventi di Tullia Todros ed Elsa Viora; la seconda, coordinata da Carlo Alovisi e Dino Rattazzi, responsabili a Mondovì e Cuneo, vedrà relazionare Mario Campogrande e Mario Lituania. Alle 11,30 è previsto il dibattito con i ginecologi Inaudi (ospedale di Cuneo), Marchese (Savigliano), Ardizzola (Bra), Pellegrini (Alba), Ingoglia (Mondovì) e Giacchello (Ceva). [p. s.]

■ GRANDA

La Squadra mobile blocca due borseggiatrici romene

Due borseggiatrici sedicenni romene sono state bloccate e denunciate in piazza Galimberti ■ agenti in borghese della Squadra mobile della questura. Le due adolescenti ■ state segnalate al Tribunale dei ■ [c. g.]

FOSSANO

Provano a rubare in tabaccheria, ma ■ vetrata resiste

Hanno tentato di sfondare la vetrata con un cartello di lavori in ■ alla tabaccheria Rocca di via Roma. I titolari se ■ sono accorti ieri, quando hanno trovato i montanti in legno dell'ingresso rovinati, ma il vetro antisfondamento del negozio ha retto ■ I ladri non hanno potuto rubare nulla. [a. p.]

■

Allarme per alberi sulla carreggiata

I vigili del fuoco sono intervenuti giovedì notte in paese e a Bagnolo per rimuovere alcuni alberi caduti sulla sede stradale. Episodi analoghi si sono verificati in Valle Varaita, a Mello, impegnando altre squadre del 115. [m. ma.]

CUNEO

Inaugurata la nuova sede di Ciao Radio

C'erano il presidente della Provincia Quaglia, il vicepresidente della Giunta regionale Casoni e il sindaco Valmaggia fra le autorità presenti, l'altro pomeriggio, all'inaugurazione della sede di Ciao Radio, in piazza Galimberti. Illustrato il ■ palinsesto. [c. g.]

BUSCA

Agricoltore arrestato dopo lesioni ai vicini di casa

Un agricoltore di 46 anni, G.L., è stato arrestato dai carabinieri per lesioni e resistenza. In un raptus ha aggredito due vicini di ■ ■ poi si è opposto ai militari intervenuti in difesa della coppia. [c. g.]

■

Messa in ricordo di don Costanzo Marino

Domani, alle 11,30, in «Santa Maria» ■ in ricordo di don Costanzo Marino, per 38 anni direttore de La Guida e per 34 docente al liceo Linguistico e scientifico, morto il 17 settembre. [r. s.]

CUNEO

Domani la festa dell'Avis ■ premi ai donatori

Domani alla festa dell'Avis ■ premiati i donatori: distintivo d'oro (75 donazioni) a Stella Aronica, Andrea Cofano, Bruno Colombano, Franco Galliano, Giuseppe Martoccia, Irene Montagna, Augusto Nicolucci, Angelo Rostagno; croce d'oro (100) a Franco Berardo, Gianfranco Conforti, Antonino ■ Giovanni, Adriano Sartore, Gilberto Viara. [l. m.]

■

Raccolta ■ firme della Lega anti vivisezione

Oggi e domani (15,30-19,30) i volontari della Lega anti vivisezione sono in corso Nizza (di fronte alla Bnl) per raccogliere firme in favore di una legge più repressiva contro le crudeltà ■ animali. [l. m.]

■

Un convegno ■ ecumenismo e globalizzazione

Nella biblioteca dell'ex convento dei Cappuccini oggi, alle 9,30, si terrà il convegno su «Ecumenismo, globalizzazione, scontro di civiltà». [v. p.]

■

Villaggio ■ ■ Santa Lucia intitolato ■ Bongioanni

Alle 17,30, oggi, sarà intitolato ■ villaggio sportivo di via S. Lucia all'ingegner Francesco Bongioanni dell'omonimo Gruppo industriale, appassionato di sport e sponsor di numerose iniziative. [l. a.]

Il decreto Sirchia

Toselli: «Vanno evitati i rincari per gli utenti»

FOSSANO. «Ho richiamato gli assessori regionali ■ loro responsabilità istituzionale su Sanità e Assistenza». Nell'incontro alla scuola di formazione di Forza Italia, promossa a Cussanio dal coordinatore Giorgio Bergesio, Francesco Toselli, vicepresidente del Consiglio regionale, ha presentato a quadri, amministratori locali e ■ molti presenti in sala (oltre 100) la sua proposta sull'applicazione del decreto Sirchia in Piemonte. «Gli assessori regionali devono ■ chiara la necessità ■ porre al tavolo di lavoro con enti locali e consorzi socio-assistenziali la questione di non far gravare i maggiori costi dell'assistenza ■ sulle tasche dei cittadini - ha detto Toselli -. ■ dimostrato, dati alla mano, che è possibile annullare gli effetti sugli utenti provocati dall'applicazione del decreto Sirchia, che per la «Granda» significherebbe recuperare 8 miliardi di vecchie lire, ■ cui ■ Regione si è dichiarata disponibile a versare il 51%, come per le altre province». [l. m.]

Prove di ■

Santissima Annunziata Oggi un'esercitazione

SAVIGLIANO. Oggi, tra le 9,30 e le 11,30, è in programma all'ospedale «Santissima Annunziata» un'esercitazione per la verifica dell'attuazione dei Piani «emergenza ed evacuazione» e di «maxi emergenza». «L'ospedale è una struttura che, come molti altri siti, racchiude numerosi elementi di rischio - spiega il responsabile ■ Servizio Prevenzione e Protezione dell'Asl 17, Gian Domenico Poggi -. Abbiamo valutato tutti gli aspetti per stabilire linee ■ comportamento di operatori e utenti e stilato piani ■ emergenza per aumentare le capacità ■ intervento e ridurre la vulnerabilità della struttura». Al termine della simulazione, alla quale parteciperanno anche i comandi dei vigili del fuoco, vigili urbani e carabinieri, è prevista l'attivazione ■ piano di «massimo afflusso di feriti» (maxi emergenza) ■ il personale ■ centrale operativa 118 e delle Unità Operative dell'ospedale coordinato dalla Direzione Sanitaria. [p. b.]

Convegno sull'Aids

L'immunologo Aiuti relatore a Savigliano

SAVIGLIANO. Da quando, nel 1981, fecero la loro comparsa i primi casi di Aids, il virus dell'immunodeficienza acquisita ha già causato 25 milioni di morti. Ora sono 40 milioni le persone infettate nel mondo, ■ le cifre sono destinate a salire sconvolgendo il panorama sociale ed economico di vaste ■ della terra: le tematiche che interessano la terribile malattia verranno affrontate in ■ convegno oggi, a palazzo Taffini, con la partecipazione come relatore di Fernando Aiuti, immunologo all'Università «La Sapienza» di Roma, componente della commissione Aids del ministero della Salute. Il convegno è organizzato da Renato Rossi, allergologo e immunologo clinico in servizio all'ospedale di Savigliano e ■ Giorgio Monasterolo, direttore del Laboratorio analisi al ■, Trinità» di Fossano. [p. b.]

Progetto Alba-Bra

«Sì» di 189 associazioni al summit sull'ospedale

ALBA. Sono salite a ■ le adesioni da parte di associazioni, aziende, fondazioni bancarie, organizzazioni di categoria e sindacali, Comuni all'iniziativa intrapresa da Rotary, Lions, Panathlon e dal Comitato promotore, che hanno organizzato un summit ■ ■ ottobre a Bra, per sollecitare la ■ del ■ ospedale unico Alba-Bra (Centro polifunzionale Arpino, ore 21). La mobilitazione si propone di sbloccare l'iter con l'obiettivo di appaltare l'opera entro i primi ■ ■ 2003. All'incontro ■ invitati rappresentanti ■ Regione, dai quali «si attendono risposte». Il portavoce del Comitato promotore, Giusto Viglino: «Le numerose adesioni dimostrano che c'è molta aspettativa per il nuovo ospedale, ■ alternativa possibile per avere ■ servizio sanitario efficiente per i cittadini dell'area albese e braidese. Le adesioni provengono da tutti gli strati della società civile». [g. f.]

PEUGEOT 206 EMFANT TERRIBLE da € 10.550,00 (£. 20.427.600)

DA NOI

- ABS
- AIR BAG conducente
- AIR BAG passeggero
- Servosterzo
- Poggiatesta anteriori
- Poggiatesta posteriori
- Antifurto immobilizzatore
- Vetri elettrici atermici
- Lunotto termico
- Ricircolo d'aria
- Filtro antipolline
- Volante e sedile regolabili in altezza
- Display multifunzioni
- Paraurti in tinta alla carrozzeria
- Sbloccaggio automatico delle portiere in caso di urto

BARRE LATERALI RINFORZATE CON CELLULA DI SICUREZZA

In più ti scontiamo gli ecoincentivi

È tua anche ■ anticipo con rate da 219.33 €

La prima rata a gennaio 2003

Puoi scegliere tra 35 versioni 3 e 5 porte

Benzina 1.1 - 1.4 - 1.6 16v - 2.0 16V - Diesel TD Common rail - HDI 1.4 - HDI 2.0

Autoleone2 S.R.L. APERTO SABATO E DOMENICA

CONCESSIONARIO PER ALBA E ASTI

ALBA - CORSO ASTI, 24C - TEL. 0173 440012

AUTOSPORT CLUB GARAGE PIERO s.a.s.

OFFICINA AUTORIZZATA

ASTI - CORSO SAVONA, 196 - TEL. 0141 598687

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Domani saranno consegnati i premi «Castagna d'oro» ai campioni

E' festa con la regina del bosco

Frabosa Sottana, stasera lo show con i «vip»

FRABOSA SOTTANA

Profumo di castagne e di prodotti della terra. Sono quelli della Valle Maudagna, che accoglierà in questo fine settimana migliaia di visitatori: il pubblico che arriverà a Frabosa Sottana per la «XIV sagra della castagna»

La manifestazione è stata aperta ieri sera, con il concerto di Mal a inaugurare il palasagra, struttura sotto la quale si svolgono tutti gli appuntamenti della kermesse. Oggi la festa entra nel vivo, con l'inaugurazione degli stand commerciali.

L'appuntamento più atteso, però, è quello di stasera, cioè lo spettacolo con le stelle dello sport e i vip. Lo show sarà condotto da Sandro Fedele, che ogni anno collabora con la Pro loco e il Comune frabosani nell'organizzazione dell'evento e nel portare alla sagra gli ospiti illustri. Allo spettacolo parteciperanno Tullio Solenghi e l'imitatore Massimo Giuliani (c'è da scommettere che proporrà la sua versione del «mister» Giovanni Trapattoni, angustiato per i recenti vicissitudini della nazionale di calcio), Ricky Tognazzi e Simona Izzo, poi i campioni Stefania Belmondo, Daniela Ceccarelli e Pietro Mennea, che domani saranno al consueto «incontro a tavola» al ristorante delle Alpi di Miroglio, prima di ricevere (alle 14,30) l'ambito premio «Castagna d'oro». Il riconoscimento andrà anche a Evelina Christillin del Comitato Olimpiadi Torino 2006, che sarà quasi a casa in una terra, come quella frabosana, che con le sue piste da sci rappresenta una delle «perle bianche» piemontesi.

La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà di nuovo nel capoluogo. Il sindaco Pietro Blengini, il presidente della Pro loco Paolo Bruno e le numerose autorità presenti attribuiranno la «Castagna d'oro» (all'undicesima edizione) anche ad alcuni personaggi che si sono distinti in maniera particolare per la vicinanza a Frabosa Sottana, di cui hanno fatto conoscere il nome e le peculiarità oltre i confini provinciali. Gli organizzatori hanno voluto scegliere Giuseppe Grosso, redattore capo de La Stampa, Gabriele Aru, dirigente del Coni, e Giulia Siccardi, giovane promessa dello sci.

La giornata di festa, tra degustazioni di caldarroste e curiosità tipiche sulle bancarelle, andrà avanti per tutto il pomeriggio: la banda porterà ancora musica e danze al palasagra.

La XIV sagra si congederà dal pubblico lunedì sera, con l'ultimo appuntamento nella struttura coperta: protagonista sarà Franco Bagutti con la sua orchestra, una delle più apprezzate del genere.

«Si è lavorato molto anche quest'anno per arrivare ad accogliere i visitatori nel migliore dei modi - sottolinea il sindaco Pietro Blengini -. Perciò devo ringraziare la Pro loco e tutti i volontari che, in modo entusiastico, si risparmiano per realizzare la manifestazione».

Ieri pomeriggio, grazie a Sandro Fedele, la Pro loco ha avuto l'autorizzazione a proiettare, nello show di stasera, alcuni minuti del film «Il Papa buono», che sarà in prima nazionale martedì.

Una fase della raccolta di castagne; sotto, Claudio Sale e Fabrizio Mon, premiati nel 2001

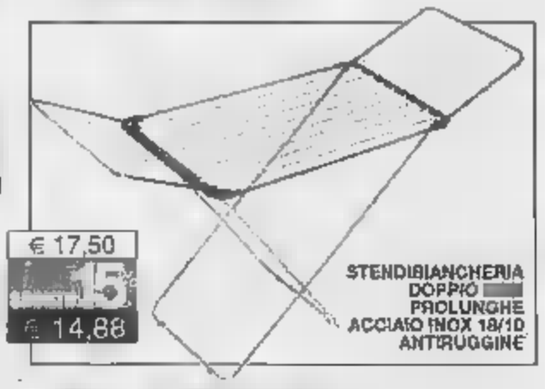
Vuoi che i tuoi euro valgano di più?
prima passa da noi!

15% su tutti gli articoli dei reparti casalinghi e tessile casa

Dal 4 ottobre al 2 novembre

di SCONTO in più
(sui prezzi già supercontenuti)

ecco solo alcune delle nostre fantastiche offerte



GRANCASA
Grandi cose per grandi case.
www.grancasa.it
Nei Punti Vendita di CUNEO • CAIRO MONTENOTTE • CARMAGNOLA

Iva ed esclusi mezzi sconto

IL PRESIDENTE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI BRA CAVALIERE DI GRAN CROCE

Onorificenze dello Stato a cinquantadue cuneesi

Un gruppo dei nuovi Cavalieri, Ufficiali [redacted] Commendatori insigniti ieri mattina nel salone della Prefettura a Cuneo

CUNEO

Consegnate ieri in Prefettura [redacted] onorificenze. Il titolo di Cavaliere di Gran Croce è stato assegnato a Pietro Fraire, presidente della Cassa di Risparmio [redacted] Bra. Quaranta i nuovi Cavalieri: Fiorino Ariano, Mario Armando, Armando Boffa, Bartolomeo Bruna, Bartolomeo Caramello, Pietro Carretto, Giuseppe Castello, [redacted] Cavallo, Roberto Cerrato, Francesco Chillè, Franco Borga Coero, Marco Costa, Sergio Demaria, Franco Dogliani, Giovanni Dolce, Francesco Ferruggia, Luigi Favole, Riccardo Ferrero, Dino Furlon, Franca Galfrè, Matteo Garnerone, Umberto Graglia, Pietro Gribaudo, Adriano Macagno, Battista Manera, Francesco Marchisone, Pietro Marello, Alda Martinengo, Giuseppe Mela, Anna Messa, Aldo Minazzo, Bernardino Napoli, Silvano Osella, Giovanni Piccontini, Enri[redacted] Piano, Renato Piovano, Michele Ribotta, Mariangela Rizzon, Mario Strollo, Guido Trapani. Sette i titoli di Ufficiale assegnati: Giuseppe Arnaudo, Giuseppe Ghisolfi, Giacomo Noero, Battista Rocca, Costantino Serra, Raffaele Spagnuolo, Pietro Testa. Quattro i nuovi commendatori: Domenico Calligaris, Carmine De Giacomo, Romolo Garavagno, Domenico Viara. [c. g.]

I DATI DEL SINDACATO

L'adesione allo sciopero della Cgil

[redacted]

Circa 600 lavoratori della Granda hanno partecipato, ieri mattina, in concomitanza dello sciopero generale nazionale di 8 ore indetto dalla Cgil, alla manifestazione regionale di Torino. Per quanto riguarda [redacted] adesioni il segretario provinciale della Cgil, Mario Borgna, è soddisfatto: «Lo sciopero è riuscito; in alcune importanti realtà industriali, come la Michelin di Cuneo o l'Alstom Ferroviaria di Savigliano, le adesioni [redacted] sono attestate sul 70 per cento. In altri stabilimenti, come Sire, Abet, Arpa, Burgo, la percentuale [redacted] maggiore, tanto da sfiorare il 90%. Risultati meno positivi sono stati registrati alla Ferrero di Alba [redacted] alla Miroglio di Govone, dove si parla del [redacted]. Complessivamente i dati [redacted] quelli [redacted] un normale sciopero unitario».

Secondo cifre fornite dal ministero della Pubblica Istruzione, in 65 istituti della Granda su 111, l'appello allo sciopero [redacted] stato accolto dal [redacted]9% degli addetti. Nel pomeriggio di ieri sono giunti anche i dati dell'Unione industriale secondo i quali la media, relativa [redacted] mille aziende associate (48 mila addetti complessivi), si è attestata sul 17%. Tra gli operai hanno scioperato il 24%, mentre la risposta all'appello della Cgil tra gli impiegati, sempre secondo l'Unione industriale, è stata assai modesta: 3%. [c. g.]

OGGI «SUMMIT» A CUNEO

[redacted] Una gimkana [redacted]

[redacted]

Assemblea dei comandanti [redacted] ufficiali della polizia municipale del Piemonte e della Valle d'Aosta, stamane, in sala San Giovanni. In contemporanea, sul piazzale antistante il palazzetto dello Sport, in frazione San Rocco Castagnaretta, equipaggi selezionati di vigili urbani si esibiranno in una gimkana con auto e moto. La «Giornata della polizia municipale» proseguirà nel pomeriggio, in piazza Galimberti, con un concerto della banda musicale dei vigili urbani di Torino.

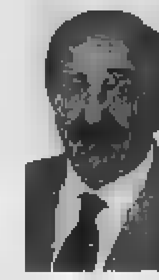
«Per quanto riguarda l'assemblea [redacted] San Giovanni - spiega Bruno Giraudo, comandante dei vigili [redacted] Cuneo - si discuterà anche delle recenti normative che incidono sensibilmente sulla professione del vigile urbano, in modo particolare dell'affidamento alle Regioni della competenza legislativa sulla polizia locale».

«La Giornata per [redacted] polizia municipale» coincide, per Cuneo, [redacted] l'annuncio da parte dell'assessore Sebastiano Dalmasso, dell'entrata in servizio, a partire dal prossimo 4 novembre, di una squadra [redacted] vigili impegnata esclusivamente nelle frazioni e quartieri della città. La pattuglia [redacted] dotata di un ufficio mobile quindi, oltre a controllare il territorio, potrà fornire ai cittadini anche informazioni e consulenze su pratiche amministrative. [c. g.]

LA VOCE DEL COMMERCIO

Concerto promosso dalle imprese a favore della lotta contro il cancro

COMPITO della Confcommercio locale, nell'area [redacted] luzzese, non è soltanto portare avanti le istanze degli associati, contrastare il dilagare della grande distribuzione, fornire una vasta serie di servizi. Una volta tanto - [redacted] è accaduto lunedì scorso - è stato anche organizzare un concerto, proporre una buona occasione per raccogliere fondi [redacted] favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul [redacted], [redacted] centro operativo a Candiolo, nel Torinese. «Finite [redacted] feste, legate al calendario articolatissimo del settembre saluzzese, abbiamo voluto rivolgere un invito, non solo ai commercianti, ma a tutta la popolazione - spiega il presidente dell'Ascom locale, Giovanni Somà - a pensare a chi soffre e guarda con speranza ai progressi [redacted] una medicina mirata a contrastare il grande, terribi[redacted] male del secolo».



Giovanni Somà

Sul palco, davanti ad un pubblico traboccante [redacted] attentissimo, Giancarlo Bovetti e il [redacted] gruppo, vale a dire un affiatatissimo insieme di artisti non professionisti nato in terra cuneese, in quella Mondovì così ricca di personalità singolari e interessanti. Anche Bovetti lo è, visto che, in genere, fa l'avvocato e svolge il suo ruolo con una serietà che [redacted] lascia trasparire l'anima di musicista e di abilissimo protagonista della scena. A Saluzzo, affiancato da Ada Prucca e da sette strumentisti, ha riproposto uno spettacolo già collaudato [redacted] primavera, destinato a [redacted] presentato, a breve, al teatro Carignano di Torino: un insieme di brani musicali e letterari, tra tradizione, ricordi di gioventù, riproposizione di pezzi noti e commenti raffinati. Tra il pubblico, al teatro Politeama, amministratori regionali, provinciali, comunali e autorità civili e militari, a fianco del responsabile delle relazioni esterne della fondazione torinese, Enrico Senes [redacted] della portavoce per l'area di Saluzzo, Silvia Camia. «Il successo dello spettacolo - commenta Somà - ci [redacted] resi orgogliosi [redacted] di aver svolto [redacted] ruolo di tramite per una occasione [redacted] più rimarchevole dall'obiettivo benefi[redacted]. L'inserimento dell'iniziativa tra le manifestazioni di chiusura dei festeggiamenti di settembre nella capitale del Marchesato ha impresso un carattere di ufficialità che intendiamo mantenere anche in futuro. Cercheremo, l'anno prossimo, [redacted] riproporre [redacted] appuntamento del genere, mettendo a disposizione la nostra passione e l'esperienza organizzativa dell'associazione. Il tutto nel convincimento che i protagonisti del mondo del commercio [redacted] dei servizi debbano anche impegnarsi per obiettivi che superino gli interessi di categoria e privilegino [redacted] ruolo di protagonisti della vita sociale e culturale e di interlocutori nel dibattito su tutte le problematiche del territorio. Non è ripiegandosi [redacted] se stessi e i propri problemi che si è componente attiva [redacted] una società [redacted] cui tutti devono dare il proprio contributo di idee, proposte [redacted] impegno».

IN CI[redacted]

ROCCAVIONE. Oggi, alle 21, in municipio, per la sagra del Marrone, inaugurazione della mostra fotografica, seguiranno danze occitane in Bocciofila.
CUNEO. L'associazione «Bicingiro» organizza per oggi una gita nelle valli della Bisalta. Partenza alle 14,30 dal parco della Resistenza.
ROCCABRUNA. Alle [redacted], in frazione Sacra Famiglia, [redacted]sibizione di mini ballerini.
DOGLIANI. Alle 21 alla biblioteca «Einaudi» si presenta il libro di Emergency «Medici [redacted] guerra [redacted]viati di pace» [redacted] Maso Notarianni. [redacted] Domani Sagra della castagna e dei funghi «pisacan», con mercatino delle pulci.
BUSCA. Festa al canile «Lilli e il vagabondo» domani alle 14 [redacted] banco di beneficenza e possibilità di adottare i cani. Info: 0171/943379.
GARESSIO. Domani 4° «Appuntamento nel bosco, masche, gnomi, fate, elfi», organizzato dal Centro studi Garexium. Info: www.garexium.it.
BENE VAGIENNA. Domani, dalle 8 alle 18, «Mercatino dell'antiquariato», con 300 bancarelle; tel. 339/7767532.
BORGO SAN DALMAZZO. Domani, alle 8, ritrovo dei partecipanti a «Sentieri verticali con la Compagnia del Buon Cammino». Itinerario: Mantone-Ferrata [redacted] Pelle; tempo di percorrenza 4 ore. Info: tel. 347/7236296.
[redacted] Per la «Festa d'autunno», alle 15 visita al museo etnografico, salita alla «Baita Paleis», zuppa di montagna, tombolata.
CASTELLAR. Per «Sapori e colori del Monviso», alle 12,30 pranzo al ristorante Sarvanot. Alle 16, [redacted] ta a San Ponzio e al Consorzio vino Pelaverga. Informazioni tel 0175/946857.
COSTIGLIOLE SALUZZO. Per «Castelli aperti», domani visite al Palazzo Giriodi di Monastero, cappella Cristo di Pietà e Castello Rosso. A Lagnasco, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, domani visite guidate al Castello dei Tapparelli.
MANTA. Domani, rievocazione storica [redacted] il Gruppo «Amici [redacted] Griselda» che faranno rivivere [redacted] storia dei fantasmi del castello, dalle 14 alle 17,30.
[redacted] Fino al 27 ottobre Mostra prodotti e servizi Val Bronda, in piazza Municipio.
[redacted] Oggi, primo appuntamento con gli «Itinerari gastronomici in Valle Varaita 2002-2003» al ristorante della Seggiovia, con cena a [redacted] euro.
[redacted]O. Per «Sapori e colori del Monviso», alle 12,30, pranzo alla Trattoria antica Vineria. A seguire visita guidata Mistà alla Cappella Marchionale e alla Collegiata (ore 14-19). Informazioni: 0175/946857.
VENASCA. Stamane nel salone comunale, tavola rotonda sulla castanicoltura a cura dell'Istituto per l'Agricoltura di Verzuolo e premiazione del miglior produtto[redacted]re di castagne [redacted]. Alle 19 alla bocciofila, apertura del ristorante «Sapori d'autunno» e, alle 21, caldarroste.
MELLE. Per «Viatge per la valada», domani alle 9,30 ritrovo e visita di un'azienda agricola. Alle 11, passeggiata attraverso il centro storico; alle 12,30 pranzo, alle 15 trasferimento [redacted] Venasca e visita della Parrocchiale. Per [redacted]formazioni: 0175-977152.
SAVIGLIANO. Oggi alle 17 alla chiesa dell'ex Istituto Orfane gli studenti dell'Istituto per Geometri «Eula» presenteranno «Love Poems», raccolta di poesie d'amore in lingua inglese composte dai ragazzi [redacted] pubblicate in un quaderno.
FOSSANO. Domani gita alla scoperta delle Langhe, tra Serralunga e Santo Stefano, organizzata dalla sezione fossanese del Cai. Domani, in frazione Murazzo, giochi popolari [redacted] «vendita all'incanto» dei prodotti offerti dai frazionisti. Lunedì, alle 21, cabaret.
MOMBASIGLIO. Stasera cena medioevale. In sala figuranti in costume. Per prenotazioni tel. 338/8109699.
[redacted] In occasione [redacted] 180 anni di fondazione [redacted] Corpo forestale dello Stato promuove, domani in tutta Italia la manifestazione «Natura Aperta». Nel Cuneese i Forestali guideranno visite al bosco [redacted] Merlino di Caramagna (appuntamento davanti [redacted]pio alle ore 8,30). Per informazioni tel. 0171/697367.

OMAGGIO CON «L'ERA GLACIALE»

LA STAMPA SABATO [redacted]

CINEMASTORE presenta:
IL METEO DI OTTOBRE

22 OTTOBRE DALLE ORE 19 ALLE 22
PREVISTA IN TUTTI I CINEMASTORE
UNA ECCEZIONALE ONDATA DI FREDDO
CARICA DI OFFERTE IRRIPETIBILI

Presenta questo coupon:
riceverai in omaggio il cd rom* con [redacted] gioco di Skrat [redacted] Co. + un noleggio gratis a tua scelta
*Acquistando [redacted] dvd o la vhs dell'Era Glaciale fino ad esaurimento scorte

Martedì in tutti i Cinemastore

Martedì prossimo (22 ottobre) in tutti i Cinemastore [redacted] prevista un'iniziativa promozionale, che riguarda il film «L'era glaciale», cartone animato adatto all'intera famiglia. Dalle 19 alle [redacted] offerta irripetibile: chi presenterà il coupon «La Stampa» riceverà [redacted] omaggio il cd rom [redacted] il «Gioco di Skrat & Co.», oltre a usufruire di un noleggio gratuito a scelta, acquistando il dvd o la vhs dell'«Era glaciale». L'iniziativa, come hanno sottolineato i promotori, proseguirà fino al totale esaurimento delle scorte. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Lo Snals danneggiato dal [redacted]

In riferimento all'articolo «Allarme Antrace alle Poste» pubblicato il 12 ottobre, il mio cliente, Snals Sezione provinciale di Cuneo, in persona della legale rappresentante professo[redacted] Cristina Barberis, mi ha conferito l'incarico di contestare come la prospettazione del[redacted] verità dei fatti ivi riportata sia risultata inutilmente negativa nei confronti di detto sindacato.

Infatti, l'effettuato [redacted]mento della sospetta polvere bianca (antrace?) al plico di notiziari dello stesso Snals, intesi come veicolo di [redacted] trasmissione, risulta di certo fuori luogo e adombra spiacevoli collegamenti, quantomeno nell'inutile ed ultronea specificazione del nominativo del mittente del plico medesimo.

Tale critica, [redacted] nostro sommesso avviso, trae fondamento sia [redacted] necessità deontologica di una successiva e completa verifica di quello stesso sospetto (oltre che della tutela dell'immagine [redacted] chiunque) sia [redacted] fatto che risulta del tutto inconferente al tema centrale di quelle notizie l'indicazione dello Snals quale mittente del plico che avrebbe veicolato la polvere [redacted] questione, e ciò tanto più che nessun dubbio investigati[redacted] si è mai addensato in capo allo stesso sindacato.

Avv. Alberto Serpico, Cuneo

Il Comune, il parroco e le strade [redacted] Bagnolo

Non mi pare giustificata la critica del parroco di Bagnolo riguardo le strade comunali. La passata Amministrazione spendeva circa un miliardo di lire l'anno per la manutenzione delle strade comunali e la metà in contributi per [redacted] manutenzione delle strade vicinali. Il tratto [redacted] è una strada privata [redacted] accesso al monastero di Pra d'Mil, sulla quale il comune non [redacted]ò inte[redacted]venire: [redacted] progetto del monastero ha avuto anche [redacted] finanziamento europeo per circa 1,5 miliardi. Il progetto comprende pure [redacted] sistemazione della stra[redacted] d'accesso e del relativo parcheggio. Ho anche chiesto al signor parro[redacted] l'elenco delle strade comunali che si tro[redacted] in condizioni disastrose, ma ancora non mi ha risposto.

Francesco Beriachetto
consigliere comunale
Bagnolo Piemonte

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 [redacted] serrande abbassate) *Bertero*, vi[redacted] 19, telefono 0171.692.9[redacted].

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70/A, telefono 0173.284.161.

Bra: *Craviero*, via Vittorio Emanuele [redacted], telefono 0172.412.309.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, telefono 0172.260.318.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, telefono 0174.42.446.

[redacted] **(Verzuolo):** *San Bernardo*, p.zza Martiri della Libertà 14, telefono 0175 [redacted].

Savigliano: *Dominici*, via [redacted] 2, telefono 0172.712.258.

NECROLOGIE

Presidente, Amministratori, Sindaci, Direzione e Personale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù partecipano al cordoglio del sindaco dr. Valerio Ficini e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Germana Dellatorre ved. Ficini

— Carrù, 19 ottobre 2002.

Azienda CERCA
IMPIEGATA CONTABILE
Si richiede minimo 10 anni di esperienza su AS 400. Zona Braidese.
Inviare curriculum via fax allo 0172 [redacted]

Azienda grafica provincia di Cuneo CERCA:
1 MACCHINISTA 4/5 colori offset grandi formati
Si richiede ottima esperienza, disponibilità turni.
[redacted] 348 7974835

Primaria azienda di intimo e mare con sede a Pollenzo-Bra (Cuneo), RICERCA **MODELLISTA specializzata** con esperienza intimo e mare utilizzo sistema elettronico CAD. Assunzione a tempo indeterminato. Sede di lavoro Pollenzo-Bra (Cuneo)
Inviare c.v. con autorizzazione al trattamento dei dati personali presso: Hermar S.r.l. via Langhe, 5 - 12060 [redacted] di Bra (CN)

BARÇELONA DISCO
SABATO 19 OTTOBRE

Special Guest from
DEEJAY
PAOLINO

[redacted]
S.S. 20 - GENOLA - [redacted] - 328 7341622

Arte 80
GALLERIA D'ARTE
CASA EDITRICE
[redacted]
SEVESI Via Cernaia, 19 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 712922 - Fax 0172 717124
www.arte80.com

Protagonista il tartufo su iniziativa di «Turismo in Langa» ed «Erica»

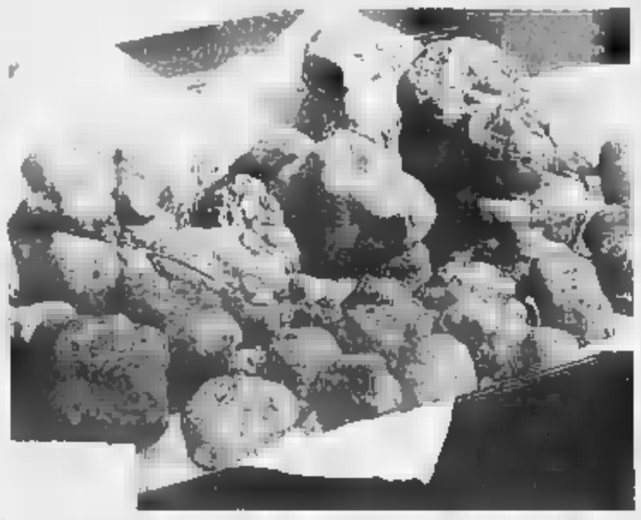
Domani il museo apre le porte

Alba, visite gratuite alla sezione naturalistica

ALBA

Il tartufo, il prezioso fungo ipogeo a cui è dedicata la fiera nazionale in corso in questo periodo ad Alba, sarà protagonista domani di una delle visite a tema al museo civico archeologico e di scienze naturali «Federico Eusebio». L'associazione «Turismo in Langa - Ideazione srl» e la cooperativa «E.r.i.c.a.», che hanno avuto in affidamento la gestione dei servizi aggiuntivi del museo, hanno inserito il tartufo nel programma delle visite guidate che domani si susseguiranno, ogni ora, dalle 15 alle 18, alla sezione naturalistica con ingresso gratuito.

«Elogio del tartufo. Paesaggio, ambiente e colori di Langa» sarà l'argomento trattato dal micologo Claudio Ferrero che illustrerà le diverse specie di funghi che abitano i boschi di Langa e Roero e le differenze tra le diverse specie di tartufo. In particolare verrà presentato l'habitat del tuber magnatum Pico (tartufo bianco d'Alba). «Sarà un'occasione - dicono i promotori - per comprendere la perfetta simbiosi tra il tartufo, re della tavola, e l'ambiente naturale, la campagna, il paesaggio, con l'agricoltura del territorio, i sapori dell'antica cucina tipica di questi luoghi. Sarà anche un modo nuovo e inconsueto per approfondire la conoscenza in modo scientifico». Al termine della proiezione, seguirà una visita alle sale naturalistiche del museo, guidata dal professor Oreste Cavallo, e un raffronto olfattivo fra alcuni esemplari di tartufo di Langa e Roero a cura del Centro nazionale studi tartufo. «In questo modo - dicono gli organizzatori di Turismo in Langa - il museo contribuisce a celebrare il tartufo, questo mitico prodotto della terra albese, diventato il simbolo gastronomico della città e che finisce sulle migliori tavole di tutto il mondo».



Il tartufo, simbolo della città, giunge sulle migliori tavole di tutto il mondo

In occasione delle «visite a tema» sarà possibile visitare l'intero percorso espositivo del museo, che ha sede nel cortile della Maddalena, in via Vittorio Emanuele 19, rispettando il consueto orario festivo (9,30-12,30; 15-18).

La sezione naturalistica del museo sulla quale si accenderanno domani i riflettori, ospita nelle sue sale ricche collezioni rappresentative della storia naturale del territorio albese. Sono distribuite nelle tre sale di geologia, zoologia e botanica. La prima sala, dedicata alla geologia, accoglie le collezioni paleontologica e mineralogica. Di particolare importanza sono le vetrine che espongono la fauna fossile delle colline del Roero e nelle quali spiccano le specie più significative di conchiglie fossili: si tratta della più ricca collezione di molluschi terziari piemontesi esposta al pubblico. La sala di zoologia inizia presentando l'evoluzione del regno animale. Seguono alcune vetrine dedicate agli invertebrati, con i pesci, anfibi e rettili, una per i mammiferi e un'altra per gli uccelli. La sala di botanica si apre con l'evoluzione del regno vegetale. Presenta poi gli alberi d'alto fusto, i funghi l'immancabile tartufo, alcuni aspetti ecologici di vitale importanza per l'uomo. Le visite a tema al museo sono iniziate domenica scorsa, alla sezione di archeologia romana. I visitatori sono stati accompagnati in un viaggio nella storia per conoscere gli aspetti della vita quotidiana, usi e abitudini nell'antica Alba Pompeia con proiezione di immagini di abitazioni per comprendere le varie tipologie delle domus. Nella galleria delle Epigrafi i visitatori hanno potuto compiere un excursus tra le iscrizioni, epigrafi e graffiti.

L'ultimo appuntamento sarà domenica 27 ottobre con visite guidate (alle 15 e 16.30) alla di archeologia romana, con particolare riferimento alla cucina. Attraverso letture di testi antichi, proiezioni di immagini, oggetti verrà riproposto affascinante viaggio nell'arte culinaria romana. Al termine del percorso, tra ingredienti, ricette e tecniche di cottura, saranno offerti ai visitatori degustazioni guidate di un dolce ispirato all'antica Roma in abbinamento ai vini passiti. L'incontro avverrà a cura della dottoressa Valeria Meirano, collaboratrice con le Soprintendenze archeologiche in Piemonte, Calabria, Basilicata e Sicilia. Per informazioni rivolgersi a: Turismo in Langa, via Cavour 16, Alba; tel. 0173-364030; www.turismoinlanga.it.

FONDAZIONE FERRERO

venerdì 25 ottobre 2002, alle ore 21.00

Carlo Fruttero

Scrittore

"Cretini d'Italia"

presenta

Piero Bianucci

Giornalista e scrittore
Coordinatore del ciclo di conferenze

Per poter partecipare occorre ritirare i biglietti d'ingresso, gratuiti e fino ad esaurimento dei posti, presso:

ALBA Fondazione Ferrero, *via Vivaro, 49*
Enoliberia Marchisio, *via V. Emanuele, 230*
Biblioteca Civica, *via V. Emanuele, 19*
BRA Cartolibreria Mellano, *via V. Emanuele, 246*

AUDITORIUM FONDAZIONE FERRERO - Strada di Mezzo, 44 - ALBA

Ciclo di conferenze 2002 - 2003

GIOIELLERIA - OREFICERIA

ORALBA®

Corso Piave, 28 - ALBA - Tel. 0173 281301

VI INVITA A VISIONARE LA NUOVA COLLEZIONE OROLOGI TISSOT

TISSOT

...ed in più a tutti coloro che acquisteranno un orologio una simpatica sorpresa

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI OTTOBRE

Museo Civico Archeologico e Scienze Naturali
"Federico Eusebio" - Via Vitt. Emanuele, 19
Cortile della Maddalena - ALBA

visite a tema

Un'occasione diversa per adulti e bambini, per avvicinarsi al Museo di Alba, in modo educativo e divertente e per conoscere frammenti di storia antica

Domenica 13 - 20 - 27 ottobre 2002 dalle ore 15 alle ore 18

Domenica 13 ottobre - VITA IN VILLA: ALBA POMPEIA - Immagini, suoni e parole dell'antichità
Dalle 15 alle 18 - ogni - Visite guidate alla sezione di archeologia romana
I visitatori rivivranno gli aspetti della vita quotidiana nell'antica Alba Pompeia. Verranno inoltre proiettate delle immagini di abitazioni pompeiane per comprendere le diverse tipologie della domus, confrontandole con quelle albesi. Al termine della visita sarà in scena "DE SCRIPTIS ET REBUS – *Incontro con le pietre che si sono fatte parole*". Un excursus giocoso tra iscrizioni, epigrafi e graffiti latini.

Domenica 20 ottobre 2002 - ELOGIO DEL TARTUFO - Paesaggio, ambiente e colori di Langa
Dalle 15 alle 18 – ogni ora - Visite guidate alla sezione naturalistica
Un micologo illustrerà le diverse specie di funghi che abitano i boschi di Langa e Roero. In particolare verrà presentato l'habitat del *Tuber magnatum Pico* (tartufo bianco d'Alba) e le differenze tra le diverse specie di tartufi. Al termine della proiezione seguirà una visita alle sale naturalistiche del Museo ed raffronto olfattivo tra alcuni esemplari di tartufo di Langhe e Roero a cura del Centro Nazionale Studi Tartufo.

Domenica 27 ottobre - AB OVO USQUE AD MALA - Assaggi di cucina romana
Ore 15.00 e 16.30 - Visite guidate alla sezione di archeologia romana
Attraverso letture di testi antichi, proiezione di immagini, oggetti, viene proposto un affascinante viaggio nell'arte culinaria romana. Al termine del percorso, tra ingredienti, ricette e tecniche di cottura, degustazione guidata di un dolce ispirato all'antica Roma in abbinamento a vini passiti.

Ingresso gratuito

Info: TURISMO IN LANGA - Tel. 0173-36.40.30 - www.turismoinlanga.it

LA DOMANDA NEL CENTRO STORICO HA FATTO LIEVITARE I PREZZI. UNO STUDIO PER IL «PIANO COLORE»

Alba, alloggi cari come a Milano

Case di pregio fino a 5000 euro a metro quadrato

Giuseppina Fiori

Un'inversione di tendenza si sta registrando in città, dove negli anni '70-'80 molti sceglievano di andare ad abitare fuori città, sulle colline, costruendo case e ville. Da due anni a questa parte, invece, si assiste ad un ritorno nelle abitazioni del centro storico. Attualmente sono trentadue i cantieri aperti nel centro per ristrutturazioni, mentre altri stanno per essere avviati. La domanda di abitazioni e locali per negozi nelle piazze e vie centrali ha fatto salire i prezzi, come risulta dal borsino delle agenzie immobiliari, che fornisce indicazioni di massima in base alle informazioni raccolte sul mercato. Nel centro storico i prezzi degli appartamenti signorili oscillano tra 2060 e 5000 euro al metro quadrato (da 4 a 7 milioni delle vecchie lire). Per alcuni edifici storici di particolare pregio sono stati pagati fino a 4 e 5000 euro al metro quadrato. Le cifre scendono per le abitazioni medie a 1500-2000 euro, a 1300-1500 per quelle più economiche. Per i negozi, nel centro storico le quotazioni oscillano da 1500 fino a 5100 euro, a secondo della posizione più o meno centrale.

Il presidente delle Agenzie immobiliari albesi, Roberto Susenna, commenta: «E' vero che si sta assistendo ad un ritorno nel centro storico, per motivi che vanno dalla comodità alla sicurezza. Ad Alba si assiste ad un fenomeno particolare: i prezzi delle case sono superiori a quelli di Torino e sono quasi paragonabili a quelli delle grandi città del Nord Italia, come Milano. Il borsino del 2002 è sostanzialmente uguale a quello del 2001: dati i livelli raggiunti, è possibile ipotizzare un ridimensionamento nel 2003, anche se è difficile fare previsioni».

Le zone più costose sono quelle di piazza Duomo, via Maestra, via Cavour, piazza Savona. Nelle vie trasversali, ad esempio, per gli esercizi commerciali i prezzi scendono a 1500-2000 euro. In periferia le quotazioni vanno da 1300 a 1600 euro degli appartamenti nuovi di pregio a 1150-1300 per quelli medi; si scende a 930-1150 per quelli economico-popolari.

Secondo il presidente delle agenzie immobiliari, Roberto Susenna, in questo momento il mercato immobiliare è «in una fase di riflessione».

Il sindaco Giuseppe Rossetto commenta: «Alba ha un centro storico piccolo, ma bello e apprezzato. L'amministrazione favorisce le ristrutturazione cercando di dare risposte in tempi brevi. Stiamo anche lavorando per una politica della casa: al prossimo Consiglio comunale porteremo l'iniziativa degli affitti concordati in base alla quale i proprietari concederanno la casa in affitto a prezzo inferiore, ottenendo in cambio uno sconto sull'imposta».

L'assessore Alessandro Pelissero ricorda che stanno per iniziare i lavori di recupero di edifici storici in via Cavour, piazza Duomo, convitto civico, ex carceri oltre a interventi di arredo urbano con illuminazione, fioriere, panchine, pavimentazione in diversi punti del centro storico.

Ancora l'assessore Pelissero: «Abbiamo anche avviato lo studio per dotare la città di un "piano colore" che attualmente non esiste. Venerdì 25 ottobre sarà presentato in municipio (ore 18) un primo studio per piazza Duomo. Il piano del colore è importante: la tinteggiatura degli edifici è un elemento che caratterizza una città». Alla presentazione dello studio (realizzato da Luca e Marina Deabate e Simona Albanese) interverranno rappresentanti della Soprintendenza per i Beni architettonici del Piemonte.

CARRU', E' STATA FATTA COSTRUIRE DAL COMUNE

Nuova campana per la Parrocchiale

Gianni Scarpace

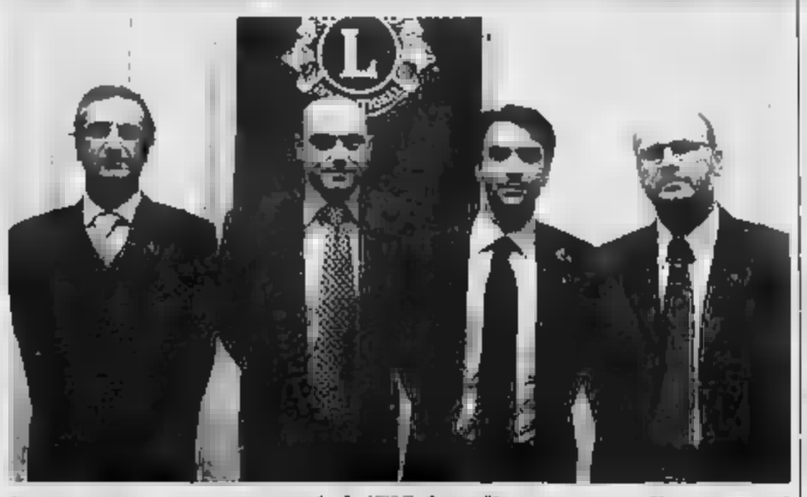
CARRU'

Pesa circa 900 chilogrammi, sarà posta nel campanile della parrocchiale e tornerà a battere le ore della «porta della Langa» dalla prossima settimana. E' la campana in bronzo che il Comune ha fatto costruire per sostituire quella vecchia che si era rovinata nell'estate scorsa, battendo le ore in modo irrimediabilmente stonato. Dopo una piccola indagine su chi dovesse accollarsi la spesa della sostituzione (la Curia o il Comune), il sindaco Luigi Leonardo Restagno ha deciso che il consueto «rintocco ad ogni ora» era da considerare un bene della comunità. «Non ho avuto dubbi - dice il primo cittadino - perché sulla vecchia campana ormai fessurata, campeggiava la scritta Communitas carrueci. Mi sono quindi sentito in dovere di intervenire».

La «vecchia campana» venne costruita nel 1895, in bronzo. Quella è stata dello stesso materiale, ma la costruzione è stata affidata alla ditta «Ecat» Mondovì, azienda che esporta in tutto il mondo le campane costruite nella fonderia industriale. Della «Ecat» è, ad esempio, la campana sistemata in un sobborgo di New York per onorare i pompieri morti l'11 settembre 1991, mentre a Buenos Aires, la famiglia Grimaldi ne ha ordinato una per la cappella della famiglia. La nuova campana è arrivata ieri a Carrù e sarà posta da oggi in esposizione in piazza Caduti della Liberazione, in un vicolo accanto alla parrocchiale, la chiesa della Maria Vergine Assunta. Domattina alle 12, ci sarà la benedizione del manufatto da parte del parroco don Giacomo Griseri. «La chiesa - dice il parroco - è stata costruita all'inizio del 1700 e consacrata nel 1770. Secondo i bollettini parrocchiali, all'acquisto della campana aveva contribuito allora la comunità. Ora la storia si ripete. In ogni caso sono contento che un bene pubblico sarà ripristinato al più presto». Nei giorni successivi la campana sarà posta a 32 metri di altezza, nel campanile della parrocchiale. Tornerà poi, a Carrù, il rintocco delle ore.

Leonardo Restagno

LIONS CLUB BRA HOST



Imprese e opportunità fondi strutturali europei

Ha avuto ottimo riscontro tra gli imprenditori locali la serata del Lions Club Bra Host sui «Fondi strutturali europei: le opportunità per le piccole e medie imprese». Introdotto da Roberto Costamagna (presidente Bra Host), Sebastiano Fumero, funzionario Commissione Europea, ha spiegato agli operatori le modalità con cui possono accedere ai fondi. Paolo Allio, da Roma, Enrico Greco (Pmi Cuneo), Sebastiano Fumero, Roberto Costamagna e Luigi Barbero (direttore Ascom Bra). [v. m.]

CONSEGNATA DAL SINDACO

Medaglia d'oro a Carlo Miroglio

Una medaglia d'oro con lo stemma di Alba è stata consegnata dal sindaco Giuseppe Rossetto a Carlo Miroglio, presidente del gruppo tessile omonimo, in occasione dei suoi 80 anni. Il riconoscimento è stato attribuito «per benemerenze industriali e sociali». La cerimonia è avvenuta in municipio. [g. f.]

Morto (87 anni) ex sindaco del paese

Armando Alfredo Moretto, anni, sindaco negli Anni '70, è morto nella abitazione di Case Panfani. I funerali si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella parrocchiale. [g. sca.]

DOGLIANI

Nuova guida turistica per scoprire il territorio

Stamattina alle 10, in Comune, è in programma conferenza di presentazione del nuovo progetto turistico dedicato alla cittadina. Sarà presentata anche la nuova guida turistica. [g. sca.]

Stasera si presenta libro di Emergency

Stasera alle 21, biblioteca «Einaudi», si presenta il libro di Emergency «Medici di guerra, inviati di pace», reportage scritto a più mani, durante tre di guerra in Afghanistan. [g. sca.]

LA

Incontro lo scrittore Franco Piccinelli

Oggi, alla Bani di Batasiolo, località Annunziata (ore 17), incontro con Franco Piccinelli per la presentazione del suo ultimo romanzo «Con le radici al vento». [g. f.]

MONTA'

La variante stradale aperta solo l'estate 2003

La variante stradale sarà aperta l'estate 2003, mentre è possibile utilizzarla parzialmente subito: è dell'ing. Adamo, del compartimento Anas durante un incontro in Provincia, presenti i consiglieri Vito Valsania, Roberto Nizza il sindaco di Montà Domenico Almondo. [g. f.]

ALBA

Veglia di preghiera presieduta dal

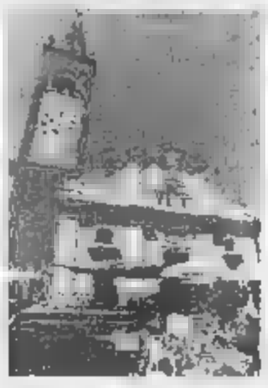
diocesi organizza stasera una veglia preghiera e digiuno presieduta dal vescovo, Sebastiano Dho, in (ore 21). [g. f.]

STORICA TIPOGRAFIA
quota societaria o capitale
Tel. 0172 432255

CLUB ONE WAY - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14

WEB - PROGETTAZIONE & COSTRUZIONE SITI INTERNET
HOSTING
INSERZIONI
PUBBLICITÀ INTERNET
InfoLine 0174 715914
www.office-web.it - info@office-web.it

PUNTO SMOKE
INGROSSO PER TABACCHERIE
Nuovi allestimenti per articoli da regalo e campionari natalizi (pelletteria, giochi, candele delle migliori marche).
Aperti anche la domenica pomeriggio dalle 15,00 alle 19,00
SAVIGLIANO - V. Cravetta,
Tel. 0172 726617 - Cell. 348 5183136

Città di Bene Vagienna
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
28ª EDIZIONE
DOMENICA 20 OTTOBRE
OCCASIONI D'ANTIQUARIATO

LE OLTRE 300 BANCARELLE VERRANNO DISPOSTE IN:
VIA ROMA,
PIAZZA SAN FRANCESCO,
PIAZZA BOTERO,
VIA BEATA PAOLA,
VIA GAZZERA
VIA XX SETTEMBRE
Il mercato si svolgerà con qualsiasi tempo, poiché la Città di Bene Vagienna dispone di ampi e antichi portici
COLLEZIONISMO CURIOSITÀ

Per informazioni: CITTÀ DI BENE VAGIENNA
Palazzo Municipale via Roma, 101 - Tel. 0172 654152 - Fax 0172 654947
e-mail: ufficiocultura@Bene Vagienna.it - http: www.benevagienna.it

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

GUARENE

Vetrina dedicata alla pera Madernassa

Domani a Guarene c'è «Optima Roero»

«Optima Roero», il mercato della qualità agroalimentare, farà tappa domani a Guarene e avrà come protagonista la pera «Madernassa», oltre ad altre golosità. La manifestazione, che trae stimolo dai prodotti agricoli del Roero, si propone come grande vetrina delle specialità agroalimentari del territorio e della tradizione gastronomica italiana. «Optima Roero» era stata ideata dal Comune di Canale ora è diventata itinerante: così l'edizione di domani si terrà a Guarene, organizzato da questo Comune e da quello di Vezza, con la collaborazione di Slow Food e con il patrocinio di Provincia e Regione.

La rassegna si realizza in ogni edizione attorno ad alcuni prodotti principali scelti sulla base della naturale stagionalità e presentati attraverso una curata proposta commerciale. Domani, a Guarene, la manifestazione sarà inaugurata alle 9,30 con l'apertura del mercato in piazza Santa Annunziata, dove troveranno posto le bancarelle-boutique con la pera «Madernassa» e altri prodotti d'élite, dai vini al miele, castagne dalla Madonna, formaggi, salumi artigianali, cognà, altre. Rimarrà aperto tutto il giorno, fino alle 20. Al centro dell'attenzione la pera «Madernassa», che prende il nome dall'omonima località in cui ha avuto origine alla fine del 1700, la borgata Madernassa posta sulla collina tra Guarene e Vezza, dove si ottenne la pianta madre, nella cascina Gavello. Il frutto è lievemente appiattito alla base, la buccia di un colore verde-gialla-rossastre sfumature, che a seconda dell'ambiente di coltivazione, assumono tonalità dal rosso al grigio marrone, e la polpa è particolarmente croccante e profumata. La «Madernassa» può essere consumata come prodotto fresco, oppure può essere cotta al vino o al forno e utilizzata per la preparazione di piatti che appartengono alla tradizione culinaria del Roero nonché torte, timballi e marmellate. I Comuni del Roero hanno anche avviato l'iter per ottenere il riconoscimento dell'indicazione geografica protetta». Nella suggestiva atmosfera del centro storico di Guarene, la «Madernassa» sarà presentata con il marchio «A Bon Rendre», che individua le migliori produzioni ortofrutticole del Roero. Si tratta del motto che fu simbolo della nobile famiglia dei Conti Roero diventato ora marchio della qualità delle produzioni agricole d'eccellenza delle Langhe.

Nel programma della giornata figurano anche l'inaugurazione del restauro del palazzo municipale che si affaccia sulla piazza dove si svolgerà «Optima Roero» e sarà aperto alle visite. Nella sala consiliare del municipio sarà inaugurata la mostra «gastronomica» a fumetti dal titolo «Spirito di patata» a cura di Danilo Paparelli. A partire dalle 10 possibili visite guidate al castello, al centro storico e alla pinacoteca civica del paese. Dalle 11 sarà aperta la mostra di opere della collezione permanente di arte contemporanea a Palazzo Rebaudengo, a cura della Fondazione per l'arte, Sandretto Re Rebaudengo. Intanto, in piazza si darà il via alla distribuzione di golosità a base di «Madernassa». Nel pomeriggio, a partire dalle 14, i visitatori potranno compiere tour gratuiti con autobus sulle colline e bricchi tra Guarene e Vezza. Le prenotazioni si ricevono davanti al municipio.

La manifestazione vuole valorizzare le specialità agroalimentari del territorio

Arzigh

Oggettistica
Complementi d'arredo

GUARENE (Cn) - Corso Canale, 15/C - Loc. Racca - Tel. 0173 286814

BENASSI & C.

Recupero carta da macero,
materie plastiche,
rottami ferrosi e non ferrosi

Trattamento, stoccaggio
e smaltimento rifiuti speciali,
ingombranti, pericolosi e recuperabili

Centro autodemolizioni
autorizzato P.R.A.

GUARENE (Cn) - Fraz. Racca - Via Carmagnola, 10
Tel. 0173 286842
www.benassiambiente.it
E-mail: benassi@benassiambiente.it

Arzigh

Oggettistica
Complementi d'arredo

GUARENE (Cn) - Corso Canale, 15/C - Loc. Racca - Tel. 0173 286814

OPTIMA ROERO

Mercato della
qualità agroalimentare

La Pera Madernassa
GUARENE - 20 ottobre 2002

OPTIMA ROERO
La Pera Madernassa
Guarene 20 ottobre 2002
– Programma –

Ore 9.30
Inaugurazione della manifestazione ed apertura ufficiale del mercato
Piazza Roma

Ore 10.00
Inaugurazione del Palazzo Municipale (sec. XIX) dopo il restauro strutturale
Visita aperta al pubblico
Piazza Roma

Ore 10.15
Inaugurazione della Mostra "Gastronomica" a fumetti "Spirito di Patata" a cura di Danilo Paparelli
Municipio - Sala Consiliare

Ore 10.30
Castello di Guarene - Centro Storico
Pinacoteca Civica del Roero
Visite guidate
Prenotazioni davanti al Municipio

Ore 11.00
Palazzo Rebaudengo
Mostra di opere della collezione permanente di arte Contemporanea
Fondazione per l'Arte Sandretto Re Rebaudengo

Ore 11.30
Stuzzicherie di "Madernassa" da Chef
Centro Storico

Ore 14.00
andar per colline e bricchi
Guarene e Vezza
Tour gratuito - Prenotazioni davanti al Municipio

I profumi, i sapori, i colori,
Il vociare dei mercati.
Le atmosfere di sempre
attorno a mercati tematici,
per conoscere i prodotti tipici
del Roero.
Con un imperativo:
qualità assoluta

Dove gustare la Madernassa

Ristorante Miralanghe
Piazza Roma, 2 - Guarene
Tel. 0173 611194

Ristorante Locanda dei Sapori
C.so Canale, 11 - Guarene
Tel. 0173 366777

Ristorante da Renzo
Via Divisione Alpina Cuneense, 2 - Guarene
Tel. 0173 611110

Ristorante La Pergola
Piazza San Carlo, 1 - Vezza d'Alba
Tel. 0173 65178

Osteria Di Vin Roero
Piazza San Martino, 5 - Vezza d'Alba
Tel. 0173 65114

Agriturismo Dij Patrunet
Via Cuneo, 72 - Vezza d'Alba
Tel. 0173 65662

Ristorante Trifula
Via Torino, 11 bis - Fraz. Borbore
Vezza d'Alba
Tel. 0173 65110

INFORMAZIONI: CANALE (CN) - Piazza Italia, 11 - Segreteria: Tel./Fax +39 0173 978008 - E-mail: informazioni@optimaroero.it - www.optimaroero.it

Arzigh

Oggettistica
Complementi d'arredo

GUARENE (Cn) - Corso Canale, 15/C - Loc. Racca - Tel. 0173 286814

GARDEN "Isola verde"
GREEN SERVICE

PIANTE - FIORI

- Progettazione e realizzazione giardini e terrazzi

"LA NATURA CHIAMA...
È ORA DI PENSARE AL TUO VERDE!
FAI UN GIRO NEL NOSTRO VIVAIO!
POTRAI TROVARE SIEPI,
PIANTE AD ALTO FUSTO,
CESPUGLI SEMPREVERDI,
PIANTE RAMPICANTI, ROSE
TAPPEZZANTI E CAMELIE FIORITE."

- Sarai anche consigliato -

GUARENE D'ALBA (CN)
Corso Canale - Loc. Sioneri (S.S. Alba-Torino) - Tel./Fax 0173 364656
gardengreenservice@tiscalinet.it

La Confartigianato punto di riferimento per la rete di piccole e medie aziende

Crescono le imprese al femminile

Nel Fossanese le ditte «rosa» sono il 12,5%

FOSSANO

L'artigianato, con 1355 aziende, è uno dei principali comparti econo- del : la Confartigianato rappresenta quindi un valido punto di riferimento per questa rete di piccole e media imprese. Gli uffici dell'associazione, che conta azienda iscritte (pari al 63,5% di quelle operanti Comuni Bene Vagienna, Centallo, Fossano, Lequio Tanaro, Salmour, Sant'Albano Stura, Trinità e Vottignasco), si affacciano piazza Castello. Una struttura operativa che conta quattro dipendenti che assistono gli associati nei vari settori: dal fiscale alla tenuta dei libri paga, dal credito agli adempimenti inerenti la sicurezza e l'amb.

«La stratificazione settoriale - spiega Graziella Bramardo, presidente di zona della Confartigianato - evidenzia, nel Fossanese, una maggiore concentrazione di imprese nei settori dell'edilizia (401 aziende), dei metalli (195), dei trasporti e comunicazioni (132) e dei servizi alla persona (107). Di rilievo inoltre il peso settore alimentare e dell'impiantistica-idraulica. Per quanto riguarda la natura giuridica aziendale risultano 982 ditte individuali e 373 società. L'imprenditoria femminile rappresenta il 12,5 cento, pari a 170 imprese rosa».

L'aumento di donne artigiane è dato costante evoluzione, dovuto all'esigenza di una maggiore valorizzazione di sé, dal rifiuto di modelli lavoro rigidi e della voglia di trovare metodi di trasformazione della realtà secondo i propri valori. Purtroppo bisogna anche evidenziare le «debolezze» se si vuole dare un contributo concreto alle iniziative e agli strumenti legislativi idonei per superare disponibilità finanzie- e il difficile accesso al credito. Solo negli ultimi anni si è creato un clima culturale e politico favorevole allo sviluppo della imprenditorialità femminile, sollecitato in particolare dall'introduzione di normative a tutela delle donne e dall'avvio di programmi comunitari specifici.

E' per questo che all'interno di Confartigianato Cuneo, giugno del 1994, è Gruppo Donne Imprenditrici Artigiane, che ha me obiettivo porsi come elemento vivo e dinamico in ambito economico, sindacale e sociale. Uno dei suoi compiti è quello di valorizzare il lavoro delle donne e di creare una immagine nuova della cultura imprenditoriale femminile, con l'impegno mirato a le condizioni più favorevoli per tutte le donne, sia nell'ambito del lavoro sia quello familiare. Il Gruppo si prefigge inoltre di promu- iniziative di ordine culturale, assistenziale e sociale, instaurare rapporti con i membri di analoghe associazioni femminili di altre categorie imprenditoriali del lavoro autonomo, sostenendo ed incoraggiando la diretta partecipazione delle imprenditrici artigiane all'attività sindacale, economica e sociale dell'artigianato; di organizzare e promuovere di aggiornamento e di formazione, serate informative specifiche, di proporre iniziative e proposte di legge atte a migliorare la condizione delle imprenditrici artigiane e dell'intero comparto.

Numerose iniziative di Confartigianato programma nelle prossime s-tima- a Fossano. Domenica, nei locali dell'Istituto Salesiano, celebrata la 5ª festa di zona. Venerdì 25 ottobre, nella sala di piazza Foro Boario, in del 60° anniversario di costituzione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per solennizzare l'inaugurazione della nuova caserma di Fossano, si terrà un incontro approfondimento sulle tematiche inerenti le sicurezza antincendio nelle attività lavorative. Il giorno successivo, sabato 26 ottobre, alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio Abate serata «Ricordando Piero Cena» con le corali la «Polifonica Santalbanese» e «Trust in Jesus Gospel Choir».

In alto, autorità e imprenditori premiati in occasione della festa degli artigiani 2001 e (sopra) il Consiglio direttivo della zona Fossano

FOSSANO - Via Lancimano, 4 - Tel. 0172 60715

e-mail: confartcn@confart.com

I servizi a disposizione degli associati

Assistenza organizzativa
e finanza
Assistenza fiscale
CAAF-Pensionati e dipendenti
Amministrazione del personale dipendente
Sicurezza e ambiente

Patronato INAPA
Consorzi e cooperative
Formazione
Convenzioni
Stampa e informazione
Internet

Categorie-Ecologia
Gruppi Donne artigiane
Giovani Imprenditori
Pensionati
ADARTE-Società di fornitura lavoro temporaneo
Consulenze specialistiche

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

CUNEO - Via 1° Maggio 8 - tel. 0171.451111 · ALBA - Via Cigliuti 8 - tel. 0173.441138 · BORGO SAN - Largo E.Bertello 9 - tel. 0171.369728
BRA - Piazza XX Settembre 30 - tel. 0172.412656 · - Via Principe 6 - tel. 0171.344361 · - Piazza Mercato 16/A - tel. 0173.750900
CEVA - Piazza Garibaldi 18 - tel. 0174.701250 · DOGLIANI - Viale Roma 53 - tel. 0173.71242 · - Viale Stazione 10 - tel. 0171.917883
FOSSANO - Via Lancimano 4 - tel. 0172.60715 · MONDOVI' - Via Piave 18 - tel.0174.44203 · RACCONIGI - Piazza del Gesù 4 - tel. 0172.86241
SALUZZO - Via Vittorio da Brezzo 3 - tel. 0175.43014 · SAVIGLIANO - Via Cuneo 2 - tel. 0172.711207
www.confartcn.it

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Oggi e domani i prodotti della Valle Varaita protagonisti della rassegna

Weekend dedicato alla castagna

Da stasera a Venasca c'è la mostra-mercato

VENASCA

La castagna ed i prodotti tipici della Valle Varaita sono i protagonisti della due-giorni di feste venaschese. Organizzata dall'«Associazione La Castagna» e dalla Pro loco di Venasca (con la collaborazione della Regione, del Comune di Venasca e della Comunità montana Valle Varaita) prende il via stasera «La Castagna. Mostra Mercato dei prodotti tipici della Valle Varaita».

«Si tratta di una manifestazione originale rispetto ad altre feste e sagre di zona - sottolinea il presidente della Pro loco venaschese, Luciano Conterno - perché ha mantenuto negli anni, che sono già dodici, la particolarità di avere esposti solo oggetti e prodotti tipici della Valle Varaita». Questo grazie ad una preventiva ed attenta selezione degli espositori e delle bancarelle partecipanti. Sui banchi, nelle vie del paese, si possono così trovare i frutti della laboriosità della gente della Valle Varaita: numerosi prodotti agricoli, funghi, mele, pere, noci, castagne, torte, formaggi locali, ortaggi, miele, dolci freschi e frittelle cotte al momento, insieme con le creazioni di tanti abili artigiani.

Il programma dell'edizione 2002 inizia stasera alle 17, con la tavola rotonda sul «Ruolo della castanicoltura nell'economia locale e della castagna nell'alimentazione», a cura dell'Istituto professionale per l'Agricoltura di Verzuolo.

Domani, alle 9, sarà la volta dell'inaugurazione, alla presenza delle autorità, della «Mostra mercato La castagna», che resterà aperta tutta la giornata. Nella centrale via Marconi, tornerà la «Fiera della meccanizzazione agricola per la montagna», con l'esposizione di attrezzature e macchinari. Quest'anno c'è anche uno spazio dedicato ai «Vini delle colline saluzzesi», il Pelaverga ed il Quagliano di Costigliole.

Un'interessante mostra sul lavoro dei muratori tratta dal libro curato da Marco Parenti ed edito da «L'Arciere». L'autore ha disegnato gli attrezzi, i materiali, le tecniche tradizionalmente usate dai muratori, con i loro nomi e relativi modi di dire in piemontese. Alcune di queste espressioni sono ancora in uso, altre variano da luogo a luogo, altre si stanno perdendo. La mostra sarà ospitata in un cortile di via Casavecchia.

Alle 11,30, è previsto il saluto e la sfilata del Gruppo folkloristico, proveniente dal Novarese, «Manghin e Manghina» di Galliate. Un appetitoso menù si potrà gustare, alle 19 di stasera e domani sera e a mezzogiorno di domani, alla Bocciofila comunale: a cucinare, il «Cabaret sull'aia» di Staffarda. Con euro a persona (metà prezzo per i bambini fino ai 12 anni) si potrà pranzare; mentre la cena è proposta a 16 euro. Nello stuzzicante menù, il lardo con la castagne Bracalla, il tumin dal Mel con funghi sott'olio, la sfoglia con crema di formaggio d'alpeggio, cotechino fonduta e polenta «bagna cauda». Poi, risotto ai funghi e raviole della Valle Varaita. Per il carrello arrosto alla Piemontese e cinghiale in salmì, con contorni. Quindi, torta di mele e flan di castagne.

Tornando al programma della festa della Valle Varaita, dalle 14,30 di oggi sfilano per le vie del paese della Valle Varaita diversi gruppi. Oltre ai componenti del Gruppo «Manghin e Manghina», ci saranno il «Quartetto Rostanj Mittel Orchestra», che presenta un repertorio di musica balcanica e tzigana. Oltre a loro, le musiche ed i canti franco-provenzali ed occitani proposti dai «Li Barmenk». Il presidente della Pro loco venaschese, Luciano Conterno, nel dare «il più cordiale benvenuto a tutti a Venasca», confessa che «organizzare la manifestazione è sicuramente faticoso, ma siamo soddisfatti nel vedere che è apprezzata, anche fuori dai confini provinciali e regionali, per la sua impostazione originale».

«La castagna. Mostra mercato dei prodotti tipici della Valle Varaita» sarà inaugurata ufficialmente domani alle 9

VENASCA CUNEO **19-20 OTTOBRE 2002**

SABATO 19 ottobre
ore 17.00 *Salone Comunale* - Tavola rotonda "Il ruolo della castanicoltura nella economia locale e della castagna nell'alimentazione" a cura dell'Ist. Prof. per l'Agricoltura di Verzuolo
Saluto dell'Amministrazione Comunale
Premiazione "Miglior Produttore 2002"
ore 19.00 *Bocciofila* - Apertura ristorante "Sapori d'Autunno"
ore 21.00 Cabarmasto

DOMENICA 20 ottobre ore 12 e ore 19
ore 9.00 Apertura Mostra - mercato "La Castagna" XII^ edizione.
Fiera della "Meccanizzazione agricola per la montagna",
Mostra mercato "Animali da cortile"
Mostra dei Vini delle Colline Saluzzesi.
Mostra IL LAVORO DEI MURATORI PAROLE E COSE.
La mostra è tratta dal libro di Marco Parenti
"EL MAL DLA PERA" edito dall'Arciere.
L'autore ha disegnato gli attrezzi, i materiali e le tecniche tradizionalmente usate dai muratori, con i loro nomi e relativi modi di dire in piemontese.
Alcune di queste espressioni sono ancora in uso, altre si stanno perdendo, altre ancora variano da luogo a luogo.
Per questo la mostra riserva degli spazi in bianco per raccogliere ed annotare i suggerimenti dei visitatori.
La mostra è curata da AUE Distribuzione Libri di Venasca, in collaborazione con le Edizioni L'Arciere di Cherasco e con la Biblioteca Civica di Venasca
ore 11.30 Saluto e sfilata Gruppo Folkloristico "Manghin e Manghina" di Galliate (NO).
ore 14.30 *Bocciofila* - Apertura ristorante "Sapori d'Autunno"
Per le vie del paese esibizione del Gruppo Folkloristico "Manghin e Manghina"
Quartetto di musica Balcanica e Tzigana "Rostanj Mittel Orchestra"
musiche e canti Franco Provenzali e Occitani con "Li Barmenk"
ore 19.00 *Bocciofila* - Apertura ristorante "Sapori d'Autunno"

Nel percorso della domenica, funzionerà un servizio di autobus navetta GRATUITO. Ampio parcheggio gratuito per auto e camper.

Sapori d'autunno
Bocciofila Comunale, via Campo sportivo
È gradita la prenotazione Assunta "La castagna"
Tel/Fax 0175 567215
Menù di domenica 20 - ore 12
Lardo di castagne "Bracalla"
Tumin del Mel e funghi sott'olio
Sfoglia con crema di formaggio d'alpeggio
Cotechino con fonduta
Polenta "Pignulet" bagna cauda
Risotto ai funghi
Ravioli "Val Varaita"
Arrosto alla Piemontese con contorno arcobaleno
Cinghiale in salmì con patate al forno
Flan di castagne
Torta di mele
Caffè - Digestivo
Vini: Dolcetto Clavesana - Favorita Monticello
€ 20 a persona
(Metà prezzo per i bambini fino a 10 anni)
Domenica ore 19 menù ridotto a € 16

VENASCA (CN)
Piazza Vineis, 14
Tel. 0175 567293
Locale autorizzato
Stream Tele+

PANETTERIA - PASTICCERIA

Furn a Bosch

Dalmasso Pierangelo

Specialità
Biscotti e torte alla castagna - Paste di meliga

VENASCA
Via IV Novembre, 12 - Tel. 0175 567445

di Bonetto Alessandro

Cucina Casalinga

In occasione della Sagra della Castagna verrà proposto un particolare menù a base si castagne

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
VENASCA (Cn) - Via Maria Adelaide, 1
Tel. 0175 567093

LA STAMPA
PAGINA 45 SABATO 19 OTTOBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRASFERTA IN SVEZIA PER L'ENOGASTRONOMIA. PROTAGONISTE ANCHE LE COLLINE DI LANGHE E ROERO CON IL «RE TARTUFO»

Piemonte-Stoccolma, viaggio con gusto

Parte la campagna promozionale promossa dalla Regione

Luca Ferrua

Mentre prosegue [redacted] conto alla rovescia per il Salone del gusto la qualità piemontese è in [redacted] in Europa. E' il progetto «Piemonte Internazionale» la [redacted] promozionale lanciata dalla Regione per farsi conoscere all'estero e valorizzare le ricchezze e i prodotti [redacted] territorio. Vini, tartufi e gli altri gioielli hanno una notorietà internazionale, ma [redacted] centro dell'iniziativa non ci sono soltanto l'eccellenze, ma l'intero sistema Piemonte.

La prima tappa è in questi [redacted]orni a Stoccolma. I momenti clou dell'iniziativa [redacted] ovviamente le giornate enogastronomiche, curate da cuochi come Angelo Silvestro del «Balin» di Livorno Ferraris, Gian Luigi Giachino della «Cascina Martini» di Cortevanzo di Murisengo e Diego Baro [redacted] «Y tramé» di Montanaro, che per il buffet «Piemonte Centrotavola» [redacted] ristorante Liberty Kitchen dell'hotel Sheraton hanno puntato su un menu che comprende tagliere di salumi, mousse di robiola, involtini di manzo marinato al tartufo nero, insalata di bollito [redacted] Monferrina, cotechino [redacted] castagne, lumache [redacted] umido, agnolotti monferrini al fondo di vitello, tabarin al ragù di salsiccia, stracotto di manzo al barbera, bavarese di riso [redacted] marroni, pere [redacted] Moscato d'Asti, zabaglione freddo e torta [redacted] nocciole, il tutto innaffiato dai migliori vini bianchi e rossi prodotti da Cuneese, Astigiano [redacted] Monferrato. Altri eventi culturali sono stati organizzati dalla Fondazione Ferrero di Alba, come [redacted] mostra fotografica dedicata alle Langhe e gli appuntamenti legati all'«Infinity festival».

«L'artigianato alimentare [redacted] qualità - ha sottolineato l'Assessore regionale Giovanni Carlo Laratore durante la [redacted] di gala [redacted] ieri sera - rappresenta il vero punto di forza del Piemonte. In questo settore vi sono le potenzialità per [redacted] sviluppo ulteriore in grado di creare un importante ritorno dal punto di vista e[redacted]. Si tratta di operare [redacted] sul fronte interno, per migliorare sempre più la qualità, sia su quello esterno, per promuovere i nostri prodotti ed i rispettivi territori di origine. E questa iniziativa va nella direzione giusta». «La tappa svedese - ha aggiunto Roberto Salvio, direttore [redacted] Comunicazio[redacted] istituzionale della Giunta regionale - rappresenta una splendida occasione per [redacted] un ideale ponte [redacted] collegamento con il Nord Europa, un mercato con grandissime potenzialità».

Con le spalle coperte da «Re tartufo bianco d'Alba» a Stoccolma c'è anche l'Atl Langhe e Roero [redacted] il presidente Claudio alberto e [redacted] direttore Angelo Feltrin. «Ci sentiamo parte della squadra Piemonte - dice [redacted] presidente - [redacted] portiamo [redacted] dote il nostro territorio rappresentato anche da un'istituzione chiave come [redacted] Fondazione Ferrero».

L'assessore regionale Giovanni Carlo Laratore con alcuni protagonisti della trasferta a Stoccolma

GIRO d'ALPE

Dalla montagna 165 miliardi di euro

Enrico Martinet

C'ERA [redacted] volta [redacted] «libro bianco» sulla montagna, una ricerca economica sulle possibilità di sviluppo del territorio montano (Alpi e Appennini) italiano. Adesso è stata avviata una nuova ricerca da parte della Fondazione Censis su incarico dell'Uncem, l'Unione nazionale dei Comuni di montagna. Dati, tabelle, analisi per aree «dimenticate», meglio, mai considerate come zone di diverso interesse. Nello studio del Censis avviato quasi dieci anni fa erano state individuate possibili soluzioni per un'economia che tenesse conto dell'ambiente.

Il nuovo «screening» sottolinea quanto sia importante la montagna nell'economia del paese. Il 16,1 per cento del prodot[redacted] interno lordo nazionale deriva dalla montagna, pari a 165 miliardi di euro. I Comuni «montani» sono 3545 e quelli «parzialmente montani», 654. Ciò significa che la penisola immersa nel Mediterraneo ha il 51,9 per cento dei Comuni in montagna, Comuni che coprono il 54,3 per cento del territorio italiano.

La popolazione di questa vasta area, che attraversa l'intera penisola, isole comprese, è di 11 milioni. Secondo il Censis «la capacità complessiva dei Comu[redacted] montani di generare valore [redacted] simile alla media italiana se rapportata alla popolazione residente, e di poco meno di un terzo se rapportata al territorio disponibile». Nella formazione del reddito [redacted] territori montani l'agricoltura ha un'incidenza del 4,4 per cento, l'industria del [redacted] e i servizi del 66,6 per cento. La differenza tra Nord e Sud riguarda proprio la differenza dell'incidenza rispetto ai tre settori. Nel Sud l'agricoltura incide per [redacted] valore tra [redacted] 7,4 e il 9,3 per cento (Calabria), mentre nel Nord è il settore industriale a fare da traino (40,5 per cento in Veneto, 39,6 in Lombardia e 38,2 in Piemonte). Dati che rispecchiano le analisi economiche sul resto del territorio. Il carattere della «montanità» è dunque marginale. Di qui la possibilità di uno studio specifico, [redacted] una strategia di sviluppo.

[redacted]

In programma ci sono investimenti per alberghi [redacted] strutture e un educational tour per gli operatori turistici e commerciali

La delegazione regionale in visita a Sydney: il presidente Roberto Cota (al centro) e gli assessori Mariangela Cotto e Gilberto Pichetto durante la cerimonia per la consegna della bandiera del Piemonte

Australia partner delle Olimpiadi

Delegazione a Sydney in vista dei Giochi invernali del 2006

TORINO

Continua la missione della Regione in Australia. La delegazione piemontese, composta dagli asses[redacted] Gilberto Pichetto, Mariange[redacted]la Cotto e dal presidente Roberto Cota, da alcuni giorni è a Sydney. La delegazione ha incontrato il ministro dei Lavori pubblici Morris Iemma. Si è parlato soprattutto di commercio e Olimpiadi invernali. E' [redacted]rso che gli australiani sono disposti a contattare in Piemonte potenziali partner per la realizzazione di infrastrutture, alberghi, strutture ricettive, [redacted] già avvenuto a Roma e Milano. Il viaggio è anche stata l'occasione per incontrare [redacted] Consolato [redacted]rale d'Italia e l'associazione Piemontesi nel mondo. Durante [redacted] cena di commiato c'è stata una toccante cerimonia con la consegna della bandiera del Piemonte e una targa ricordo. Roberto Cota e Mariangela Cotto hanno spiegato: «Quest'esperienza [redacted] permesso [redacted] rinsaldare i legami con il Piemonte di una comunità molto viva, che in Australia, [redacted] impegno e serietà, si è inserita molto bene nella società, rivestendo ruoli importanti. L'origine italiana è vissuta [redacted] grande orgoglio e i "nostri" connazionali sono diventati autorevoli ambasciatori di storia e cultura oltre che potenziali partner commerciali».

Alla delegazione istituzionale si è ricongiunto il gru[redacted] di aziende del settore enologico proveniente da Canelli che ha visitato la Seppelt Wines e la Rosemount Wines interessate all'acquisto di milioni di tappi. Nei prossimi giorni gli incontri proseguiranno in Victoria.

Molto interesse è stato dimostrato anche verso lo sci. Ha detto Gilberto Pichetto: «In [redacted] del Bit di Milano abbiamo pensato ad un educational tour in Piemonte per operatori turistici e commerciali australiani, visto il crescente interesse per il turismo enogastronomico e lo [redacted]». Ha aggiunto Roberto Cota: «In Australia vi è un grande interesse per i nostri prodotti [redacted] è pensabile che il Piemonte e le sue imprese non colgano questi segnali perchè l'Australia è un ponte importante per l'Oriente». [se. c.]

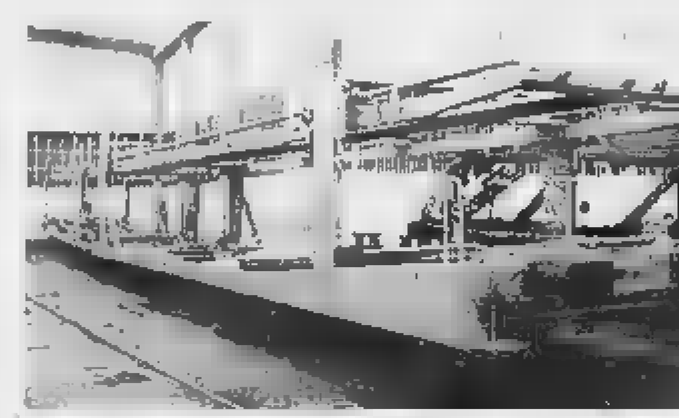
UNA CARROZZA FERROVIARIA PER IL TRASPORTO DI VETTURE MONOVOLUME

A Tortona debutto del «Bassotto»

La Sitfa festeggia i 40 anni di fondazione col nuovo vagone

Giorgio Longo
TORTONA

Prima in Italia e quarta in Europa nella logistica ferroviaria, la Sitfa (Società italiana trasporti ferroviari autoveicoli), azienda [redacted] Gruppo Ambrosetti Autologi[redacted] Torino, festeggia oggi quarant'anni della fondazione: lo fa investendo 18 milioni di [redacted] sul proprio futuro [redacted] su quello dell'auto. L'azienda, che ha sedi piemontesi a Tortona, Vercelli, Torino, Trofarello e Villastellone produrrà 100 nuovi «Bassotti», i vagoni ferroviari a doppio piano per il trasporto delle vetture monovolume. Stamattina, un treno d'epoca trainato da una locomotiva a vapore, parte alle 8,45 dalla [redacted] di Torino Lingotto per portare gli ospiti arrivati [redacted] po' da tutta Europa nelle officine di Tortona, dove è in programma [redacted] «varo» della nuova carrozza-bisarca.



Presentato oggi il nuovo vagone ferroviario «Bassotto» prodotto dalla Sitfa

«Non è [redacted] caso - sottolinea l'amministratore delegato della Sitfa, Aldo Gatti - che proprio la nuova struttura ampliata di Tortona (35.000 metri quadrati di superficie) sia stata scelta per celebrare l'anniversario e per presentare ufficialmente i primi esemplari del [redacted]. Ci è sembrato un atto dovuto verso una città che ha dimostrato grandi potenzialità e dove maggiori sono stati i nostri investimenti. L'azienda, qui come nel resto del Piemonte, è in crescita e n[redacted] mancheranno i risvolti positivi anche per l'occupazione di personale specializzato».

Aggiunge Aldo Gatti: «Il Bassotto, carro di 31 metri, è ritenuto uno strumento tecnologica[redacted] avanzato, frutto non solo della volontà, ma anche della capacità di innovare. Ed è grazie all'esperienza acquisita sul mercato internazionale che Sitfa ha [redacted] un carro capace [redacted] trasportare veicoli tipo Mpv su entrambi i piani, restando nella sagoma ferroviaria limite italiana, che è più restrittiva rispetto a quelle europee. Oggi [redacted] celebriamo la fine di un quarantennio, bensì l'inizio di un nuovo ciclo almeno altrettanto lungo».

[redacted]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Pinocchio Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6,70/5.20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel 0131-252.079
Magdalene Ore 20-22.20
Festivi ore 16-18-20-22.20
[redacted] 5.50/4.00 Lun. 4

COMUNALE Sala [redacted]. Tel. 0131-234 240
Ipotesi di reato Ore 20.15-22.20
Fest.: ore 16.15-18,15-20,15-22.20
€ 6.50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Pinocchio Ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.20
€ 6.50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268 080
Minority Report Ore 19.30-22.15
Sab. e Fest.: ore 16.30-19.30-22.30
€ 6.70/5;16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Signs Ore 20-22,15
Festivi ore 16-18-20-22.15
€ 6.70/5 20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel 0131-252.707
One Hour Photo Ore 20.20-22.25
Sab. e Fest.: ore 16.25-18.25-20.20-22,25
€ 6.50/5.00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Signs Ore 20.15-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.15-18.15-20.15-22.30
[redacted] Lun. 4.20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
8 donne e un mistero Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16.15-18,15-20.15-22.30
€ 6.70/6.20 Lun. 4.20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
Pinocchio Ore 20-22.30
Festivi ore 15-17,30-20-22,30
€ 6.20/4.13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Signs Ore 20.15-22.30
Festivi ore 15-17,30-20,15-22.30
€ 6.20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

[redacted]. Tel 0143-667 516
About a boy ore 20.30-22.30
€ 5.20/3.60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 281
Pinocchio Ore 20,10-22.25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22.25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELNUOVO

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Blues Festival Ore 22.15
Alvin "Youngblood" Hart
€ 12

MONTECASTELLO

IRIS. Tel 0143-321 472
Signs Ore 20.30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17.30-20,30-22.30
€ 6.00/4,00/3.50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143/78.290
Pinocchio Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Mar. 5-3.50

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Signs Ore 20-22.15
Festivi [redacted] 16-18-20-22.15
€ 6-4 Lun. 3.50 Mer. 5-3.50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Pinocchio [redacted]
Festivi ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. [redacted]

SERRAVALLE SCRIVIA

LUX. Tel 0143-62 895
Pinocchio Ore 20.30-22.30
Festivi ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4.00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Signs Ore 20.30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16.30-18,30-20,30-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pinocchio Ore 20-22,30
[redacted]. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.270
Minority Report Ore 19,30-22.20
Sab. e Fest.: ore 16.30-19,30-22,20
€ 6,50-4.50 Lun. 4.20

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-048.124
Pinocchio Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14.10-16,20-20,10-22.20
€ 6.00-4.00 Lun. 4.00-3.00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel 0383-889001
Sala 1. Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22,30-0.55
Sala 2 Pinocchio
Ore 15.20-17,50-20,20-22.50
Sala 3 Signs
Ore 13,55-16,10-18,20-20,30-22.40-0.50
Sala 4. One hour photo
Ore 14,30-16,35-18,40-20,40-22.45-0.45
Sala 5. Ipotesi di reato
Ore 14,35-16,40-18,45-20.50-22,55-1.00
Sala 6. Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21,30-0,00
Sala 7.
I sublimi segreti delle Ya-Ya sisters
Ore 14,50-17,15-19,40-22-0.20
Sala 8 Minority Report
Ore 14,15-17,05-19 50-22,15
Sala 9 Otto donne [redacted]
Ore 13,65-16-18,05-20,10-22,15-0,25
€ 5,25 feriali entro ore 17.55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno [redacted] festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066.
Pinocchio
[redacted]: 20; 22,30.
Sab. 17,40; 20; 22.30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

[redacted]. 0141-530.066.
8 donne e un mistero
Orario: 20,15; [redacted].
Sab. 18; 20,15; 22,30.
Dom. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6.50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs
Orario: 20,15; 22.30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22.30
[redacted] 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel 0141-413 630.
Possession
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 16,30; 20,30, 22,30
Biglietto: 6.50 € (4.50 €), lunedì 4,50 €.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20, 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-70 149
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788.
Signs
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20,15; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (5 €), lunedì 4,50 €.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Pinocchio.
[redacted]. 20, 22,30.
Sab. e Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6.50 € (5 €), lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Magdalene.
Orario: 20.15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4.50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
Full frontal.
Orario: 20.15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
8 donne e un mistero
Orario: 20,15; 22,30.
[redacted] 15.30. 17,30; 20,15; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4.50 €)

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-9[redacted]2,422.
Inter-Juve. Orario: 20,30
Domani. **Torino-Chievo**. Orario: 15
Velocità massima
Orario: 20,30. Biglietto: 5.50 € (4.50 €).
P[redacted] Tele+ Biglietto: 4 €

LUX. Tel. 0141-975.016.
Minority Report
Orario: 20; 22 30. Dom. 20,30; 22.30
Domani. **Johan Padan**.
Orario. 15. 16,30
Biglietto: 6.50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel 0141-962.288
Peter Pan e l'isola che non c'è
Orario: 20,30. Dom. 16; 20,30
Biglietto: 5,50 € (4.50 €)

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
Peter Pan e l'isola che non c'è
Orario: 20; 22,30. Dom. 17; 20; 22,30.
Biglietto: 5,50€ (4€)

[redacted] FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX [redacted] OBELIX [redacted] CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a [redacted] architetto amico [redacted] Panoramix, il [redacted] «socio» [redacted] Asterix e Obelix.
BOWLING A [redacted] Drammatico. Il documentarista Michael Moore prende spunto [redacted] strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si [redacted] tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», [redacted] convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi [redacted] nuova vita a Berlino.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto [redacted] un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
IPOTESI DI [redacted] Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata [redacted] uomo con cui entrerà in conflitto.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LA [redacted] DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, [redacted] racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amélie») che s'innamora di un cardiologo [redacted]licemente sposato.
[redacted] IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che [redacted] scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca [redacted] a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione [redacted] vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso un[redacted] le otto donne che frequentavano regolarmente [redacted] vittima sono sospettate.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola [redacted] Collodi firmata da Roberto Benigni.
[redacted]N. Sentimentale. [redacted] seller di A.S. Byatt, la storia di [redacted] studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra [redacted] poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nel [redacted] campi di grano misteriosi cerchi.
I SUBLIMI SEGRETI [redacted]E YA-YA SISTER. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa [redacted] New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Austra[redacted] tre uomini inseguono [redacted] aborigeno accusato di omicidio.
[redacted] VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO
Tel 0171-631 771 (serale), 0171-444.285
Pinocchio. Or. 17. 19.30; 22

BORBOSSO. Tel 0171-692.516
Spiderman. Or. 20; 22

ALBA

MORETTA. Tel 0173-364 936
Pinocchio Or. 20; 22

DROPT. Tel. 0173-283.325
11 Settembre 2001. Or. 20
Men in black 2. Or. 22

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.801.
Wasabi. Or. 21

BORGO SAN DALMAZZO

[redacted] Tel 0171-265 213
Sala 1: People I know. Or. 15.20; 17.40. 20,20. 22,40
Sala 2: Donne e mistero. Or. 15,15; 17.40 20,15; 22,35
Sala 3: Ipotesi di reato Or. 15.15. 17,45. 20.15. 22.30
Sala 4: Magdalene Or. 15; 17.30; 20.05. 22.35
Sala 5: Minority report Or. 14.20. 17.15. 20. 22,45
Sala 6: Pinocchio [redacted] 14.30; 16.45. 19.45. 22
Sala 7: Peter Pan Or. 14.15; [redacted]. **Men in black 2** Or. 17.50. 20.15; **About a boy.** Or. 22.35
Sala 8: Pinocchio [redacted] 15.15; 17.35; 20.15 22,40
Sala 9: Signs. Or. 15.10. 17.40; 20.10, 22.35
Sala 10: One hour photo Or. 15. 17.30 20,25, 22.40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317.
Sala Grande: Pinocchio [redacted] 18; 20; 22,20
Sala Max: Signs. Or. 18; 20; 22.20
Sala Mignon: Signs
Or. 18.10. 20.10. 22.30

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771.
[redacted]**: Minority report**
Or. 19.45, 22.30
Sala Metropolis: One our photo [redacted]. 20.15; 22,20

BUSCA

LUX Tel 0171-946.069
Men in black 2 Or. 20. 22

CARAGLIO

FERRINI Tel 0171 619131
About a boy. Or. 20; 22

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277.
Stuart Little 2 Or. 20.15
About a boy. Or. 22.15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211.726.
About a boy Or. 20. 22.

CEVA

SALA BORSI Tel 0174-701 552
Men in black 2 Or. 20; 22

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488.324. Cell 338-1618729
Scooby Doo Or.: 20. 22

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande: Pinocchio. Or. 20.10; 22.30
Sala Rossa: Signs. Or. 20.25; 22 30
Sala Blu: Wasabi [redacted] 20.30

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-916 393
Men in black 2

GARESSIO

EXCELSIOR.
Minority report Or. 21

LIMONE

LUX Tel 0171-927 534
CHIUSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.638.
Signs. Or. 20,15; 22.30

BERTOLA SALA 2
Pinocchio Or. 20; 22,15

BARETTI
Ipotesi di reato Or. 20,30, 22.30

SALUZZO

CIVICO Tel 0175-43.756.
Peter Pan Or. 16; 18
Possession. Or 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606
[redacted]. Or. 20; 22; sabato e fest 16; 18; 20. 22

SAN GIACOMO [redacted]
[redacted] 0174-227 105
Minority report. Or. 20.30; 22.45

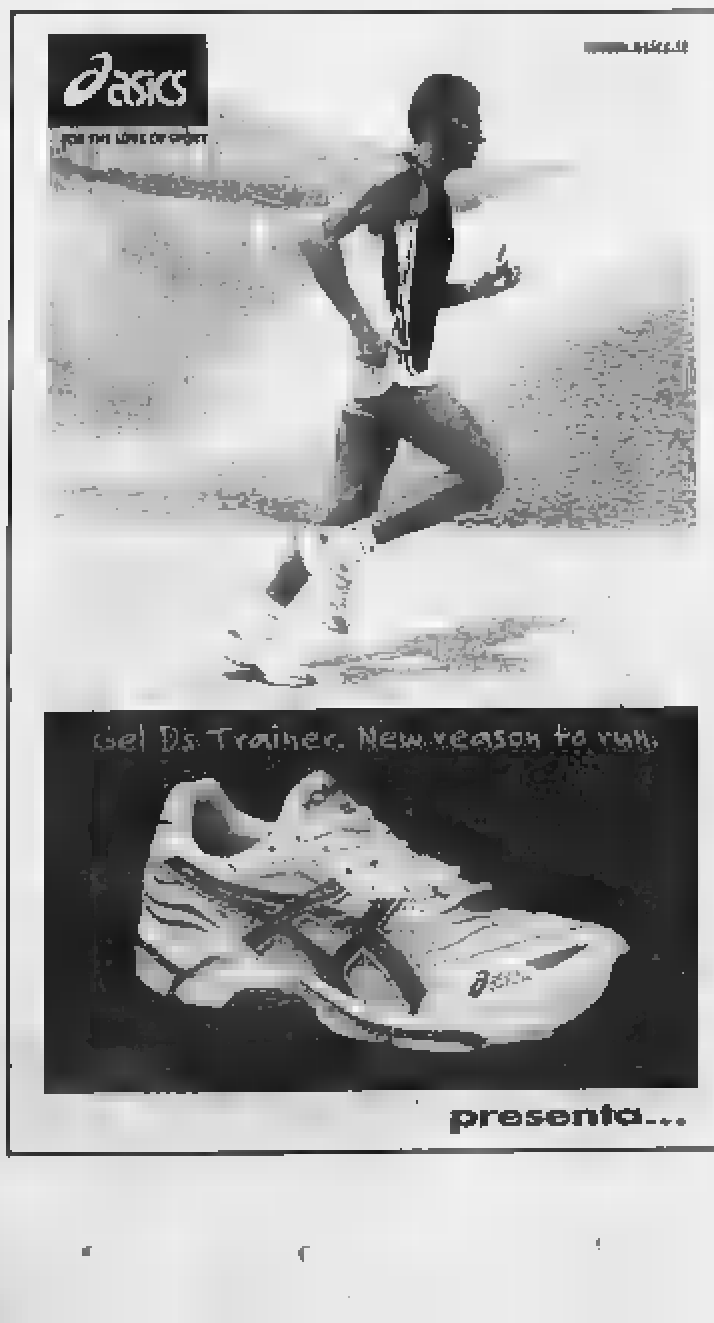
SAVIGLIANO

AURORA Tel 0172-712.957.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra. Or. 20
Wasabi Or. 22,15

CINECITTA'. Tel 0172-726.324.
Cinecittà 1: Pinocchio. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 2: One hour photo. Or. 20.20. 22.20
Cinecittà 3: Magdalene Or. 20. 22,20
Cinecittà 4: Signs Or. 20.20; 22.30
Cinecittà 5: Minority report Or. 19,40; 22.30

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] & [redacted] Missione Cleopatra. Or.: [redacted]; 18,10. Kissing [redacted] Stein (Baciando Jessica Stein). Or.: 20.20, 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare [redacted], tel. 856.521. Signs. Or.: 16, 18.10; 20.20; 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare [redacted], tel. 856.521 Minority report. [redacted]: 15,00, 17,30, 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel [redacted] Sala 1: Pinocchio Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: Ipotesi di reato. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30. [redacted] People I know Or.: 16; [redacted]: 20.20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. tel. 581 7190. [redacted] 1: Signs. Or.: 15,30; 17.50, 20,10, 22.30 Sala 2: I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister. Or.: 15,45; 18. 20.15; 22.30.
[redacted] via San [redacted]. 24, tel. 540.605. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. tel. 540.110 Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. Bowling for Columbine. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. Pinocchio. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30
[redacted] Mas[redacted] 0, tel. 779 60 200, pren. tel. 779.60.300. Ipotesi di reato. Or.: 16,15. 18,15. 20.15; 22,15; 0,15. Minority report. Or.: 14.30. 17,15. 20, 22,45. 1,10. Pinocchio. Or.: 16. 18.10 20.20; 22.30 0,50 Signs. Or.: 16; 18.05; 20,10. 22.15; 0,25. Signs. Or.: 16,30, 18,35; 20,40, 22,45; 0,55
[redacted] via Gramsci 9 tel. 542.423. Minority report. Or.: 16. 19,15; 22.10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62. tel. 327 2214. Magdalene. Or.: 15,45. 18; 20,15 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. tel. 327 2214. Hanna Flanders. [redacted]: 16,30, 18.30, 20 30, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. 8 donne e un mistero. Or.: 15,30; 17.50; 20.10; [redacted]
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Signs. Or.: 15,45; 18.05; 20.20; 22.30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. One Hour Photo. Or.: 16, 18.10, 20.20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 94.93. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. Full frontal. Or.: 20, 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241. tel. 661 54.47. Vedi Teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530[redacted]. One Hour Photo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. Pinocchio. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Signs. [redacted]: 14.40. 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
F.LLI [redacted] - [redacted] Chico [redacted] Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Il figlio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 [redacted], tel. 011.817.9373. Il [redacted] del cigno. Ore 16,30 (proiez. unica). The Tracker Or.: 18,30; 20,30; [redacted]
GHIDELLO via [redacted] Colombo 31 bis, tel. [redacted]. Callas forever. Or.: 20,10. 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [redacted] Sala 1: Pinocchio. Or.: 15.30; 17,50. 20,10; 22.30. Sala 2: Le grand bleu. Or.: [redacted]; 17.30; 20; 22.30. Sala 3: Johan Padan (animazione). Or.: [redacted]; 16,45; 18.30. Callas forever. Or.: 20,10; 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: Signs. Or.: 15,15, 17,30; 20,15; 22.40. Ideal 2: Pinocchio. Or.: 15,30, 17.50; 20.10, 22.30. Ideal 3. Minority report. Or.: 14.30. 17,15; 20. 22.45. Ideal 4: About a boy - Un ragazzo. Or.: 16,30, 18.30, 20.30 22.30. Ideal 5: One Hour Photo. Or.: 14.30, 16.30, 18,30; 20,30, 22,30.
KINO via Po 21, tel. 812.50.96. Due amici. Or.: 16,30; 18.30. 20.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. M'ama non m'ama. Or.: 16; 18,10; 20,20. 22.30.
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541 283. Ipotesi di reato. Or.: 16; 18,10. 20.20. 22.30
[redacted] UNO via Verdi 18, tel. 812 5606. «Cinemambiente» (tutto il giorno).
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606. Festival «Cinemambiente».
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] lecanda della [redacted]. [redacted]: [redacted]. 18.10; 20,20; 22.30
NAZ[redacted] 2 via Pomba [redacted], tel. 812.41.73 Monsieur Batignole. Or.: 16; 18,10, 20.20; [redacted].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Possession. Or.: 15,45; 18; 20.15, 22.30.
[redacted] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Signs. Or.: 15,30; 18. 20.30, 22,40.
PATHE' [redacted] Nizza 262 Lingotto, [redacted] 011.66 77.856. Signs. [redacted]: 14. 14,15; 16,10, 16,30. [redacted], 18,45; [redacted]; [redacted]; 0.30 Ipotesi di reato. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30; 0.40. Peter Pan. Or. 14,15; 16; 18. People I know. Or.: 20.15; 22,30, 0,35. Men in black II. [redacted] 14,10. 16,05; 18,05; 20.15; 22.30, 0.30. Pinocchio. [redacted]: 14,45; 15; 15,30. 17.15; 17,30; 18; 19,45; [redacted]. 20,30; 22.15; 22,30, 23: 0.40. Minority report. Or.: 15; 18,15; 21,30, 0,30 Asterix & Obelix. Or.: 14,50; 20; 0.30. «O» come Otello. Or.: 17,45. [redacted]. One Hour Photo. [redacted]: 14; [redacted]. 18,15; 20.20; 22,30, 0.35.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 531.[redacted]: Signs. Or.: 15,15. 17.45; 20,15, 22.30.
REPOSI [redacted] via [redacted] Settembre [redacted], tel. 531 400. People I know. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pinocchio. Or.: 15,15; 17,45; 20.20; 22.30.
[redacted] 4 via XX Settembre 15, tel. [redacted] Heaven. Or.: 15,45, 18. 20.15, 22.30.
[redacted] LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. About a boy. Or.: [redacted]; 18.10 [redacted]; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.01.45. 8 donne e un mi[redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819 01.50. I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters. Or.: [redacted], 17,50. 20,10 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650 02 00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato [redacted]. Or.: 16; 18.10. 20.20, 22.35
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15.45; [redacted]; 20.15; [redacted]



BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo [redacted] Lombarda e Piemontese

SPONSOR UFFICIALI

ARMANDO
CUNEO - SALUZZO - MONDOVI' - ALBA

stracôni 2002

DOMENICA 10 [redacted] - ORE 9

ISCRIZIONE €5

da Sabato 5 Ottobre a Martedì 5 Novembre

PUNTI DI [redacted]

[redacted] O GRUPPI [redacted] (ENTRO [redacted] 5 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE [redacted] A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 5 OTTOBRE 2002 [redacted] DOVRANNO ESSERE PRESENTATE SU APPOSITI MODULI DISPONIBILI [redacted] LE [redacted] ORGANIZZATRICI:
"A.S. IL PODIO" - VIA ROMA, 33 - TEL. 0171.631954 - FAX 0171.606537 - CUNEO
"[redacted] - VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211 - [redacted]

[redacted] (MARTEDI' 5 [redacted])
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN € 5 A PERSONA [redacted] AVRANNO INIZIO SABATO 5 OTTOBRE 2002 E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LE SEDI DE:
IL PODIO SPORT DI [redacted] DELL'OLMO - VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210
IL PODIO SPORT DI SALUZZO - CORSO ITALIA, 71 - TEL. 0175.249349
BOTTA&B SPORTWER [redacted] - CORSO NIZZA, 7 - TEL. 0171.690310
[redacted] CESARE BATTISTI, 3 - TEL. 0174.42130

[redacted] IL [redacted] DELL'ATLETA 2002-2003" (IL PRIMO ED UNICO NEL SUO GENERE) CON SPLENDIDE FOTOGRAFIE DELLA STRACÔNI DAL '79 ALL'84, IL PETTORALE, IL [redacted] PER IL RITIRO DEL [redacted] ARGENTATO O BRONZATO RIPRODUCENTE LA CASTAGNA, IL [redacted] PER LA DEGUSTAZIONE DELLE [redacted] E LA [redacted] PER LO SCONTO DEL 50% SUL BIGLIETTO INGRESSO [redacted] SHOW. IL [redacted] DELLA [redacted] STRACÔNI - ASICS RUN (1979-2000) SINO AD ESAURIMENTO (SONO DISPONIBILI 8.000 CASSETTE). LA [redacted] CARD 2002-2003 PER UN ANNO DI VANTAGGI COMMERCIALI E SPETTACOLI SPORTIVI.

[redacted] | PROVINCIA DI CUNEO | COMUNE DI CUNEO | CAMERA DI COMMERCIO | MERLO | asics | SERENO | [redacted] | elettro

[redacted]
ti fa vincere sempre
LA [redacted]
La Guida
AMICA RADIO
ORGANIZZAZIONE A.S. «Il podio»

DOMANI TRA I MANIERI SI PUO' VEDERE CASA TORNAFORTE CIRCONDATA DA MISTERO ED ESOTERISMO

Ultimo giorno di castelli aperti

Magia d'autunno nei giardini di San Salvatore

Selma Chiosso

Ultima domenica di castelli aperti in Piemonte. Termina domani infatti la rassegna «Castelli aperti», organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Regione e coordinata dalla società consortile Langhe Monferrato Roero. La manifestazione ha avuto il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività culturali e i contributi delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Cuneo e Asti.

Domani sono aperte una sessantina di strutture, tra castelli, giardini, forti e parchi.

In provincia di Alessandria da non perdere è una visita ai giardini di Villa Genova, in frazione Fosseto 4, a San Salvatore Monferrato. Qui si incontra tutta la magia e la gamma dei colori dell'autunno. I visitatori vengono accolti e accompagnati dai proprietari attraverso viali e vialetti che si estendono per 10 mila metri. I sentieri si biforcano per poi nuovamente incontrarsi e il percorso si snoda attraverso cespugli di rododendri e azalee inframmezzate da felci, rose antiche e moderne, ultimo regalo d'autunno. Ci sono poi gli alberi rumanizzati e le radici sopra terra che sembrano comporre un presepe. Tra le torri sono aperte quella di Novi e di Terzo.

In provincia di Cuneo il castello di Rocca de Baldi fa da sfondo alla festa di Bergè, dalle 10 alle 18 nelle vie e sotto gli antichi portici, mercatino Aleramico con le bancarelle dell'associazione I cavalieri d'Aleramo. Protagonista della giornata è il formaggio che è anche tema del convegno che si tiene alle 10 nel salone d'onore del castello ed è curato dalla Società per gli studi storici della provincia di Cuneo. Alle 15 premiazione di un «bergè» e alle 18 nel castello, sede di un Museo etnografico, degustazione guidata con prodotti piemontesi, liguri e sardi. In Langa si possono visitare i manieri di Prunetto e Monesiglio, nell'Albese porte aperte a Serralunga, Roddi, Monticello, Govone. Chi vuole farsi suggestionare da storie d'esoterismo e magia può recarsi a Cuneo a Villa Tornaforte dove gli uomini che vogliono acquistare virilità possono sostare sotto il ginko biloba. La proprietaria poi saprà incantare tutti quelli che sono disposti a farsi coinvolgere nella storia della villa. Ma attenzione, bisogna andare con animo benevolo altrimenti un cavaliere raffigurato in un ritratto se ne accorgerà e saranno guai. La dimora era un ex monastero agostiniano trasformata in villa patrizia. Oggi è una dimora signorile dal fascino misterioso e circondata da un vasto parco all'inglese con alberi monumentali. Poco distante si trova Villa Colombaro san Michele: una villa museo una collezione di cimeli e pezzi unici raccolti nei secoli dalle famiglie Mocchia ed Oldofredi Tadini.

Alla rassegna iniziata a maggio hanno aderito più di sessanta strutture fra forti, palazzi e parchi

Le colline del Monferrato disegnate dai vigneti portano al castello di Castell'Alfero in provincia di Asti. Il maniero fu costruito nel 1200 per ragioni difensive e venne abbellito su disegno di Benedetto Alfieri. Inoltre si possono visitare la torre e la cappella dei Rivalba a Castelnuovo Don Bosco, la torre Troyana di Asti, e il castello di Soglio.

Questi sono solo alcuni dei castelli aperti. Informazioni su orari e visita e altre aperture al numero Verde della Regione 800.329.329 o sul sito www.castelliaperti.it

In provincia di Alessandria i giardini di Villa Genova sono un trionfo di fiori e piante

DEGUSTAZIONE GRAPPE

Distillerie ora senza «segreti»

Enrica Cerrato

Alambicchi senza segreti grazie all'Istituto nazionale grappa che lancia una sorta di «cantine aperte» in versione autunnale rivolta alle distillerie. Domani dalle 10 a mezzogiorno e dalle 14 alle 18,30 i distillatori mostreranno dove e come sono conservate e si lavorano le vinacce e faranno degustare (con moderazione) le profumate grappe. In Piemonte una decina gli aderenti a questo «primo esperimento», lo definisce il presidente dell'istituto, il novarese Alessandro Francoli. «In alcuni casi abbineremo la presentazione ad altri prodotti tipici delle varie zone». L'idea insomma è svelare ai consumatori i retroscena di un lavoro paziente e ricco di mistero. Una domenica diverse dal solito, si può dunque trascorrere nelle distillerie alessandrine di: Bartolomeo Gualco (Silvano D'Orbal, Magnoberta (Casale Monferrato), Mazzetti (Altavilla). Nell'Astigiano aprono i battenti Antica Grapperia Bosso (Cunico), Distilleria Astigiana (Mombercelli), Berta (Nizza Monferrato). Appuntamenti anche nel Torinese da Revel Chion (Chiaverano) e nella Langa da Montanaro a Galio di Grinzane. A Ghemme (No), ad attendere gli ospiti saranno i fratelli Francoli.

«Distillerie aperte» in Italia ha trovato adesioni nelle principali aziende, in particolare in Lombardia, Trentino, Alto Adige, Veneto e Valle d'Aosta. Ognuna racconterà la sua storia: come per il vino, dietro a lavoro ci racconti di vita. Come quello curioso, ad esempio, che accomuna la famiglia Montanaro e i Francoli: entrambi sono originari di Canpodolcino, un pugno di case in Val Chiavenna. Da lì a fine dell'800 partirono 80 famiglie di distillatori. Info: 0163/84471.

A SALUZZO

Una visita alla Villa Radicati prima dell'avvio dei restauri

SALUZZO

Villa Radicati, nota anche Villa del Belvedere, apre domani le porte, per una visita in anteprima, offerta gratuitamente dall'associazione culturale Marcovaldo che cura la valorizzazione d'intesa con il Comune, nell'ambito del progetto «Artea», un programma integrato che coinvolge 25 realtà della «Granda», per rendere fruibile e dare visibilità al patrimonio storico, artistico e culturale. L'apertura è via eccezionale, prima che inizino i lavori di restauro e recupero, consentirà ai visitatori di ammirare il parco della villa e di accedere all'interno, in gruppi guidati di venti persone, a intervalli di 15 minuti, dalle 14,30 alle 18.

Le note di un concerto d'arpa e la degustazione di un dolce tipico di Saluzzo, aggiungeranno un tocco piacevole al percorso. La villa si trova in una posizione panoramica, sull'antica strada collinare che da Saluzzo portava al castello della Manta. Era un tempo casino di caccia dei Marchesi di Saluzzo e secondo una tradizione, alla fine del Quattrocento venne trasformata da Ludovico II in una aggraziata dimora per la giovane moglie Margherita di Foix che non riusciva ad ambientarsi nella Castiglia, l'austera fortezza posta alla sommità della città. [v. p.]

CHERASCO

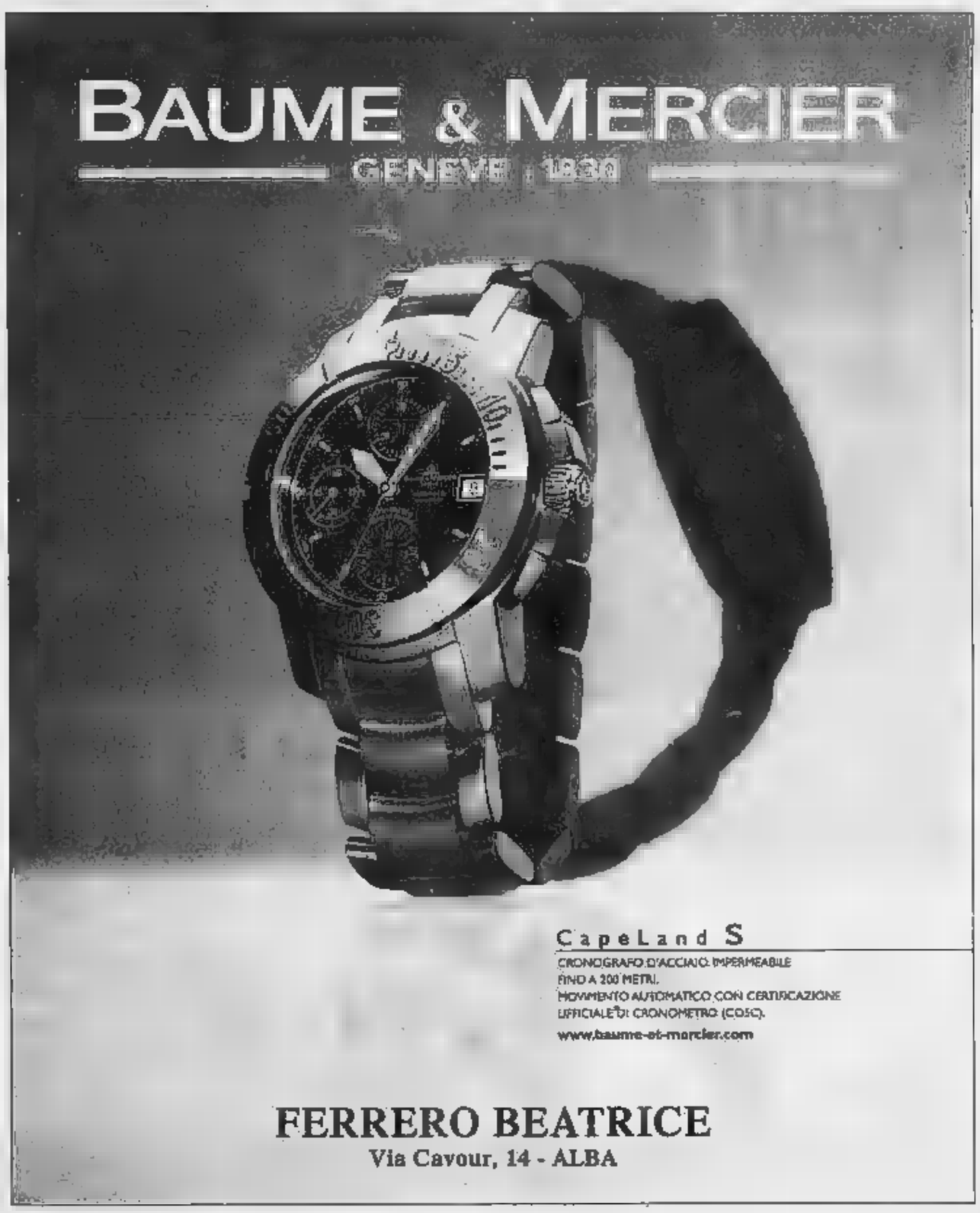
Mostra su Giorgio Morandi

Una mostra dedicata a Giorgio Morandi è allestita fino al 15 dicembre a Palazzo Salmatoris. L'antologica raccoglie una sessantina di opere con le quali il curatore Giorgio Barberis (nella foto) ha ideato un percorso che delinea tutta la storia artistica di Morandi. Ecco l'orario: dal mercoledì al sabato 9,30-12,30 e 14,30-18,30; festivi 9,30-18,30. [v. p.]

CUNEO

Ieri in coda per Ligabue

Tanti giovani in coda, ieri davanti alla Sala delle Colonne, hanno atteso l'apertura della biglietteria per assicurarsi il posto al teatro Toselli dove, il dicembre, Luciano Ligabue terrà un concerto in versione acustica, prima di quello rock la sera successiva al Palazzetto dello sport. Informazioni allo 0171/444288/444285 o www.nuvolariweb.com. [v. p.]



la gatta profumerie — la gatta profumerie
Le PROFUMERIE LA GATTA cercano ambosessi con forte personalità, dinamici e con capacità di relazione e di lavoro in team, per l'apertura di nuovi punti vendita
Zona di lavoro CANELLI (AT) e TORTONA (AL)
Se hai esperienza nell'ambito della profumeria e della cosmesi, o se desideri entrare a far parte di questo mondo, spedisci il tuo curriculum a:
LA GATTA PROFUMERIE SRL - Via Marmolada, 12
20037 PADERNO DUGNANO (MI).
Puoi inviare il tuo curriculum anche al numero fax 02.99040523 oppure inviare una e-mail a: antonella.posillipo@lagattaprofumerie.com

PRIVATO VENDE
VILLA
da ultimare
in Borgo San Dalmazzo
Tel. 347 8124660

ECONOMICI
GRAND HOTEL Terme di Vinadio (Cn) cerca medico anche pensionato, offresi vitto-alloggio o ottime condizioni. tel. 0171 959085
HOTEL Terme di Vinadio (Cn) cerca autista patente B-K esperienza guida pullman Tel 0171 959936

CRAZY BOY
anni 60/70/80
MAX NEGRI
Animerà la serata di Cesen
TEL.

STIEVANI MOBILI
ricerca
per apertura nuovo centro
in Cuneo
ADDETTI ALLA VENDITA
gradita esperienza nel settore
Telefonare 011.218666

VOLLEY: AL MEMORIAL FONTANA CUNEO IMPRESSIONA AL SERVIZIO E A MURO

Noicom, debutto super Travolti (3-0) i tedeschi

CUNEO

Il profumo d'Europa esalta la Noicom Brebanca. Era la notte scelta per ricordare Bruno Fontana e i suoi ragazzi lo hanno onorato con una prova di altissimo livello che ha annichilito i tedeschi del Friedrichshafen. Un 3-0 (25-16; 25-21; 26-18) conquistato a muro e al servizio (impressionante Simeonov).

E' stata l'occasione per per vedere in campo la formazione al completo dei nazionali Casoli, Omrcen e Granvorka (premiato dalla Società per i successi in Argentina), ma anche l'esordio di Giorgi nel ruolo esclusivo di allenatore.

Prima dell'incontro sono state assegnate le Borse di Studio in memoria di protagonisti della storia del volley cuneese, un momento di grande commozione legato a persone che hanno fatto la storia della squadra con il cuore, la testa, le braccia e la voce. Uomini come Bruno Fontana - grande protagonista della prima giornata -, ma anche l'indimenticabile Gianfranco «Martin» Martinengo, un uomo di cui è impossibile non sentire la mancanza.

Ecco l'elenco: borsa di Studio «Bubo Fontana» di Euro 1000 a Mattia Rosso (Under 17 Stagione 2000/01 ora A1) consegnata da Manuela Fontana; borse di Studio di 250 Euro: «Gianfranco Martinengo» a Marco Ghibaudo (Under 20) consegnata da Bernadette Martinengo; «Luca Delfino» e «Ricky Sarcinelli» ad Andrea Rivalleri (Under 17) consegnata dal leader dei Blu Brothers Carmelo Noto; «Primo Carando» a Francesco Rugiano (Under 15) consegnata da Stefano Carando; «Gianni Forlani» a Matteo Vezza (Under 13) consegnata da Franco Leone; «Alfonso Battisti» a Stefano Felassa (Under 17 Torino) consegnata da Gino Primasso.

L'incasso della serata è stato devoluto all'Associazione per la Lotta alle Leucemie, Sezione di Cuneo coordinata dal Primario del reparto di ematologia. [l. fer.]

NELLA B1 MASCHILE

Vbc Mondovì davanti ai tifosi

Nella seconda d'andata di maschile, 21 Pala «Nino Manera», gratuito, il Vbc Mondovì fa l'esordio davanti ai tifosi con i romagnoli del Cavriago. «Sarà molto dura - dicono i due allenatori Alberto Bonelli e Roberto Peyra - contro un avversario temibile e con il morale a mille. A La Spezia abbiamo disputato una buona partita. Stasera dovremo cercare di imporre da subito il nostro ritmo. Sarà importantissimo l'appoggio del pubblico». Dopo il debutto casalingo con Reggio Emilia, la Top Four Bre Banca Busca è impegnata stasera alle 21 dal Mokaor Vercelli: sarà partita difficile perché i padroni di casa, sconfitti a Genova all'esordio, cercheranno il punteggio pieno. In serie B1 femminile, l'Armando Citroen di Banca Cuneo sarà impegnata a Lodi in un incontro sicuramente impegnativo, contro una delle formazioni che puntano a salire in serie A e che già nella passata stagione ha sfiorato la promozione. Dopo la sconfitta interna al tie break con il Domo, in B2 femminile, per la Sant'Orsola Alba potrebbe già essere l'ora del riscatto. La formazione di Mario Sasso è attesa a Moncalieri dalle Nuncas Chieri, che all'avvio è stata strapazzata a Merate. Le due formazioni si sono già affrontate nel precampionato tre volte: Alba ha 2 successi contro 1. [p. b.]

ARRIVA IL GRAN PREMIO MONDIALE

Oggi è giornata di prove ufficiali al Miac di Ronchi, a Cuneo, al Gran premio d'Italia di Supermoto, valido per il Campionato del mondo. Nel pomeriggio in piazza Europa acrobazie con gli stuntmen. Domani la gara. Stasera, sempre al Miac, grande spettacolo musicale. Per gli spettatori c'è l'iniziativa «Invia foto dal telefonino» promossa dai negozi Omnione Vodafone Omnitel di Cuneo, Boves e Borgo San Dalmazzo. [l. t.]

CALCIO D: OGGI A CASALE

Cuneo gioca in diretta tv su Raisat

Gian Piero Civalleri

CASALE

Anche le telecamere di Raisportsat per l'Ac Cuneo. Al «Natal Palli» di Casale oggi anticipo di lusso della settima d'andata della serie D di calcio con telecronaca diretta dalle 14,15. In campo nerostellati e biancorossi per un derby molto interessante. Il Cuneo di mister Salvatore Barbieri, terzo a 2 soli punti dalla vetta, è decisissimo a continuare la serie positiva. Di fronte avrà compagine partita per la scalata C2, già in ritardo in classifica, ma soprattutto reduce da due sconfitte consecutive, anche se in Coppa ha battuto il Voghera.

Mister Barbieri

Un risultato negativo oggi potrebbe mettere a rischio la panchina dell'allenatore nerostellato Maurizio Codogno. Nel Casale, che oggi non lo squalificato Vagnati, in campo tre ex cuneesi: Guida, Bertolone ed Izzo. Paolo Viviani, collaboratore tecnico di Barbieri e preparatore dei portieri biancorossi, domenica scorsa ha osservato il Casale: «La gara di oggi si preannuncia difficile, loro hanno giocatori esperti come Melchiori, Col Izzo. E' aperta a qualsiasi pronostico. Il Casale, comunque, è irresistibile, si può puntare al bottino pieno. Nella partita che ho visto erano avanti per 1-0, poi c'è stata l'espulsione di Vagnati. Quindi, il difesi. Un loro punto debole potrebbe essere il settore sinistro apparso».

Il Cuneo, in campo dalle 14,30 con diretta anche su Ciao Radio, Valle Bellbo e Radio Piemonte Sound, sarà senza i convalescenti Bocchi, Capecchi e Curto. Qualche dubbio pure su Giaudà, malconcio dopo la Coppa. Mister Barbieri dichiara: «Noi vogliamo fare bene perché siamo vicini alla vetta. Loro sono un'ottima squadra in momento un po' difficile. Noi l'emergenza l'abbiamo infermeria».

DOMANI C1 DI BASKET

Primo derby tra Vimark e FTS Alba

CUNEO

Primo derby nella C1 di basket. Domani a Boves, alle 17,30, la Vimark di Alberto Maniscalco riceve l'FTS Alba, per un confronto che con premesse diverse rispetto all'anno scorso. Ora le due formazioni hanno gli punti (4) e con una situazione psicologica analoga. I cuneesi reduci dalla vittoria di Vado Ligure, in vetrina Buissotti stratosferico; gli albesi di Gaspare Borlengo hanno vinto con qualche sofferenza in con il Finale. Tra i langaroli indispensabile che l'ex Casco ritrovi la precisione al dalla distanza.

Stasera, alle 21, giocherà in casa in Cr Saluzzo con il Chiavari: i ragazzi di Mauro Calderoni cercheranno di confermare il loro buon momento.

C2. Per la seconda giornata, le tre cuneesi, vittoriose all'esordio, tutte in trasferta. Il Bra Servizi di Savigliano giocherà oggi a Torino la Crocetta. Domani, invece, scenderanno in campo le altre due formazioni: l'Abet Bra a Pinerolo, alle 18, ed il Caffè Arabes Fossano alle 17,30 a Casale.

TO DEI AMICI Oggi, a Bra, nella palestra Pellizzari, dalle 15 è in programma il Torneo dell'Amicizia di basket femminile con Brabasket, Pallacanestro Cuneo, Savigliano e Moncalieri. [a. s.]

CONGRESSO A CUNEO

Biathlon e medicina sportiva

CUNEO

E' iniziato ieri, e oggi 12, il 4° Congresso di dello Sport, quest'anno dedicato al Biathlon e ai vari aspetti di questa antica disciplina alpina, come le valutazioni funzionali; le tecniche di preparazione e gli aspetti fisiologici, presi in esame da 50 relatori scientifici e tecnici. Introducendo gli ospiti il dott. Carlo Villosio, direttore del Centro Provinciale di Medicina dello Sport di Cuneo, ha sottolineato come il congresso, di cui è promotore, sia collegato alla progettualità di questo sport in provincia di Cuneo, sia per gli atleti che per gli impianti. Tra i relatori di ieri il prof. An Dal Monte di Roma, il prof. Valter Parodi dell'Università di Genova, dr. Dario Riva, direttore del Centro Ricerche Suism, il prof. Gianpiero Pescarmona, docente di biochimica all'Università di Torino. Tra i presenti Stefania Belmondo e Nathalie Santer, olimpioniche di biathlon. Oggi, in mattinata, interventi sull'impiantistica finalizzata a questa disciplina, sui corsi per tecnici, sulla valutazione degli atleti locali e, per finire, una tavola rotonda sul giornalismo sportivo e il biathlon. [g. sp.]

Carlo Villosio

GRANDA SPORT

JUNIOR BIKE

In piazza Galimberti Cuneo accoglie i bambini

Saranno 2500, forse più, i bambini che con ritrovo 14 e partenza alle 15,15 parteciperanno oggi alla quarta edizione della Junior Bike, «Trofeo Renault 2002», l'evento organizzato dalla Michelin riservato ai piccoli ciclisti. Con bicicletta propria, in piazza Galimberti a Cuneo tutti gli iscritti riceveranno gratuitamente casco, vari omaggi e, al termine, la merenda offerta da «Dipendi Supermercati». [l. t.]

PESCA

Nel weekend a Savigliano i Tricolori «alla trota» Senior

C'è anche il quarantunenne braidese Mauro Masento, da Jessica Team, tra i 120 alla finale nazionale Senior di pesca alla trota al lago saviglianese «La Sirenetta». Oggi e domani il raduno è alle 7. Alle 8,30 scatteranno le prove per la conquista del titolo italiano. La regia organizzativa è affidata a Sps Bec Fin Monasterolo di Savigliano, Aps Albesi 4 gatti, Aps Clavesana, Team Top Pesca 2000 Saluzzo, con il supporto della Federazione provinciale, presieduta dal fossanese Giovanni Scatena. [r. s.]

PALLAPUGNO

Oggi prima finale scudetto tra Sciorella e Molinari

Alle 14,30 (apertura sferisterio alle 12,30) oggi si disputa la prima finale-scudetto di pallapugno tra Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) e Riccardo Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi). Sciorella, campione in carica, 3 scudetti all'attivo, è favorito ma Molinari, già due volte Tricolore, non parte battuto. Nella serie B domani alle 14,30 a Canale finale d'andata tra Oscar Giribaldi (Canalese) e Luca Gallarato (APG Packing Niella Belbo). [a. s.]

AZIENDA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE
RICERCA
per l'apertura del proprio IPERMERCATO punto vendita in Canelli
CAPO REPARTO PESCHERIA
Si richiede esperienza nel settore.
Gli interessati di ambo i sessi possono spedire un dettagliato CV tramite
fax 02 700568602 *oppure*
casella postale 226 Torino

DANCING CHRIST
MONDOVÌ 0174.43557
sabato 19 ottobre
Daniela e i Tecnicolors
20 ottobre
Ricky Show
SALETTA
SABATO DOMENICA
- Anni
- Latino americano

DANCING CUBO
SABATO
con l'orchestra ANNALISA SIMEONI
PER
con TONY CAU DJ
RCO MARZI
BORGO DALMAZZO - CN

DANCING SIMBOL
MATTEO & LA BAND
DANCING SIMBOL
sti Mare

TRIBUNALE DI SAVONA
Fallimento Balduzzi Carlo Alberto
Fallimento n. 2991
Si rende noto che ordinanza in data 3 ottobre 2002, il Giudice Delegato ha disposta la vendita all'incanto in lotto unico del seguente immobile facente parte dell'attivo fallimentare.
In Comune di Limone Piemonte, in posizione centrale, via Viale, civico n. 22 (al Comune variato in n. 41), vecchio fabbricato ristrutturato a tre piani fuori terra e piano interrato, di piena proprietà del fallito.
L'immobile comprende:
piano : deposito, centrale termica;
piano terreno: ingresso-disimpegno, soggiorno-cucina, camera, bagno-wc;
piano primo: soggiorno, cucina, bagno-wc;
piano secondo (sottotetto): tre camere, bagno-wc, al N.C.E.U. alla partita 413, foglio 5, mappale 411, subalterni 1 e 2 e mappale 412 subalterno 2.
Prezzo base: Euro 309.874,00 - Cauzione: Euro 30.987,00 - Fondo spese: Euro 46.481,00 - Offerte minime in aumento: Euro 1032,92
La ven delegato al notaio Motta di Savona, avrà luogo il giorno 22 novembre 2002 alle , presso lo studio stesso, in Savona, Ratti, n. 3/7.
Il bene sarà posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
Gli offerenti, per partecipare all'asta dovranno depositare presso lo studio del Notaio entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, assegni circolari su piazza trasferibili, pari al 10% (dieci cento) base a titolo di cauzione oltre al 15% del prezzo base in conto spese; la domanda contenere: i dati anagrafici, la residenza, il codice fiscale, lo stato civile e se coniugato, se in regime di comunione o separazione dei .
Il prezzo di aggiudicazione dovrà interamente in contanti o in assegni circolari, previa deduzione della , presso lo studio del Notaio, nel termine giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione definitiva.
Per ulteriori informazioni anche in ordine agli schemi di domanda, gli interessati possono rivolgersi allo Notaio, o il Curatore rag. Rosa Cianciulli, con studio in Savona, Piazza Diaz, n. rosso (telefono 019.8336373).
Savona, 16 ottobre 2002

publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.466.249

L'ASTA DEL MOBILE

LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI!

Cucina con anta in laminato e particolari faggio, come foto
€ 998,00

isotta

Cucina "Arte Povera", con anta in legno, come foto
€ 1.540,00

Cucina con anta in laminato e finiture ciliegio, con forno a colonna e **lavastoviglie inclusa nel prezzo**, come foto
€ 2.520,00

daniela

Cucina con anta in legno di noce nazionale **lavastoviglie inclusa**, come foto
€ 2.500,00

susanna

Cucina con anta in legno antichizzato disponibile **anche con struttura a vista impiallacciata**, come foto
€ 2.580,00

IVA, TRASPORTO, [illegible]
E 2 [illegible] COMPRESI NEL PREZZO

ASTA del MOBILE

è il marchio che contraddistingue e qualifica i mobili prodotti e commercializzati dal nostro gruppo d'asta

CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382 760 • Fax 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 8 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL [illegible]

[illegible] LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681 043 • Fax 019.681 797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:10,30 / 19,30 • LUNEDI' [illegible] TUTTO IL GIORNO

[illegible] DI TAGGIA (IM) Via [illegible] Piano [illegible]
Tel. 0184.453 11 • Fax 0184.453 199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9 / 12,30 - 15,30 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,30 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

AFFARI DI QUALITA'

LE SEDI PER LA GRANDE FESTA DELLO SPORT

Lo «Short-track» firmato Gae Aulenti

■ L'impianto di Short-track si realizzerà nel Palavela rivisitato ■ Gae Aulenti. Costerà 41 milioni di ■ e i lavori termineranno nel dicembre 2004. La struttura avrà 8 mila posti, ■ in futuro si potrà convertire in un centro termale di importanza internazionale o uno spazio dove svolgere attività culturali. L'idea vincente è stata quella di privarlo di ■ le vetrate così ■ mantenere intatti soltanto i tre archi della struttura portante

Le gare di velocità si svolgeranno all'Oval

■ L'Oval, l'impianto per le gare di velocità si ricaverà sull'area (25 mila metri quadri) dismessa dalle Ferrovie tra corso Giambone e ■ Passo Buole. Siamo in pieno distretto olimpico a due passi dal villaggio atleti che nascerà sulle ceneri dei vecchi Mercati Generali e per cui si concluderà il concorso internazionale di architettura ■ 24 ottobre. Il progetto dell'Oval è stato realizzato dallo studio inglese «Hok» e costerà ■ milioni ■ ■

L'hockey ■ 5 cerchi avrà due sedi

■ L'hockey olimpico, sotto la Mole, ■ giocherà in due impianti quello - rielaborato dagli architetti dello studio De Ferrari, di corso Tazzoli (costo 11 milioni di euro, pronto nel settembre 2004) e quello realizzato da Isozaki - il cui intervento si potrà estendere a tutta l'area verde di piazza d'Armi - vicino all'ex stadio Comunale. Quest'ultimo impianto costerà 64 milioni di euro, i lavori termineranno entro il giugno del 2005.

MENTRE SPUNTA L'IPOTESI ■ ACQUISTARE IL PALAZZO DEL LAVORO

Il Comune vara i sette progetti delle Olimpiadi

«Abbiamo rispettato i tempi preventivati»

Emanuela Minucci

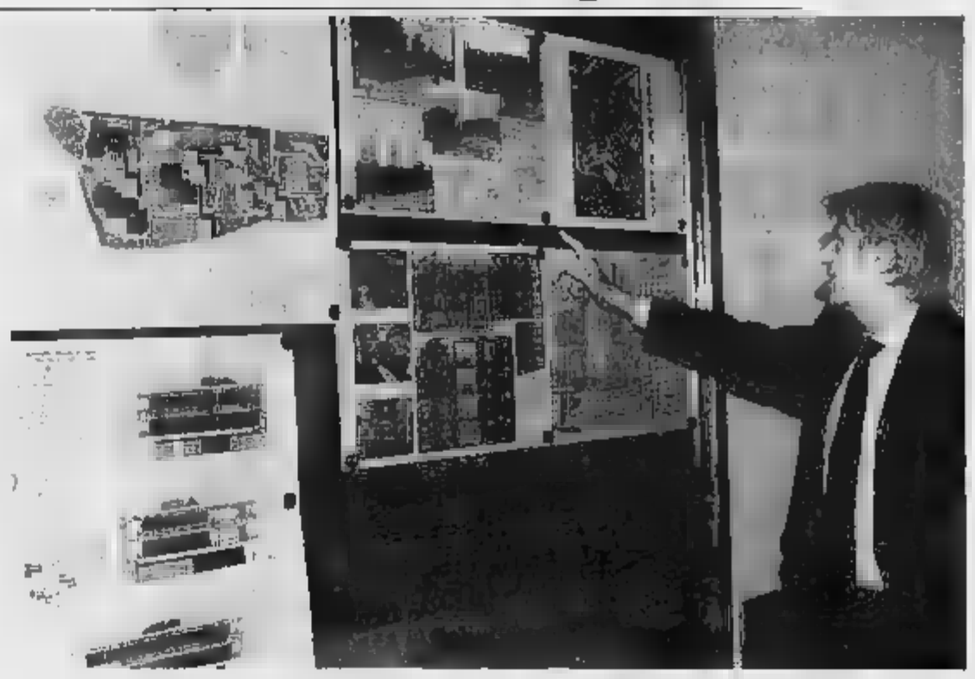
«Non è neppure escluso che la Città possa comprare dallo Stato il Palazzo del Lavoro per ricavarci un'area destinata al "broadcasting", lo spazio adibito alle riprese televisive: comprarlo sarebbe l'unico modo per strappare al degrado quell'immobile che anche il city-architect Carlo Olmo ha definito l'unico "buco nero" della città». L'anticipazione - un progetto cui ■ lavorando l'assessore al Patrimonio di Palazzo Civico Paolo Peveraro - arriva dalla ■ga, responsabile in giunta delle Olimpiadi, Elda Tessore. E arriva in una giornata importante, quella della presentazione al sindaco Chiamparino, da parte del vice-direttore generale Giambattista Quirico (che è membro dell'Agenzia olimpica), dei sette progetti olimpici che dal prossimo mercoledì passeranno all'esame della Commissione Igienico Edilizia: sette gioielli architettonici che vanno dall'Oval del Lingotto ■ prodigioso stadio da hockey firmato Isozaki sino al Palavela «in chiave Aulenti» approvato soltanto qualche giorno fa dall'Agenzia Torino 2006.

Una giornata importante, per due ragioni, prima ■ tutto perché la Città licenziava, come ha sottolineato il vice-direttore generale Quirico, i progetti preliminari di tutti i siti olimpici cittadini in «perfetta tabella di marcia», ma soprattutto perché coincideva ■ il primo appuntamento settimanale del sindaco Chiamparino dopo le bufere giudiziarie: un appuntamento che lui stesso ha definito - sorridendo - «una gran bella iniezione di fiducia». Allestita nella sala riunioni ■ secondo piano del Palazzo dei Lavori Pubblici, quattro piani sotto il corridoio bloccato nei giorni scorsi dai sigilli della Finanza. La «mostra» (che è durata soltanto un giorno e soltanto per la giunta) raggruppava le seguenti opere: il sottopasso di ■ Spezia, l'«Hockey 1» realizzato nell'area dell'ex-stadio Comunale, la pista di velocità nell'Oval del Lingotto, il Palavela e il suo Short-track, la seconda pista di pattinaggio (voluta dalla Città) di corso Tazzoli, i villaggi media che nasceranno sull'area Italgas e ■ via Piercarlo Boggio (Spina 2) ■ che diventeranno entrambi residenze universitarie.

E se giorni fa nella newsletter riguardante lo stato di avanzamento dei progetti, il presidente dell'Agenzia Torino ■ Domenico Arcidiacono aveva assicurato ■ che i tempi, per ora, erano completamente rispettati, ieri Giambattista Quirico era particolarmente soddisfatto: «Adesso che abbiamo licenziato questi progetti cui la commissione Igienico edilizia deve dare il suo nuovo okay - possiamo aggiungere nuova carne al fuoco. E' il caso di Torino Esposizioni. Vogliamo ristrutturarlo, noi ■ Città insieme con il Toroc, per una spesa fra i 10 e i 12 milioni di euro, per ricavarne nel salone Nervi una nuova pista del ghiaccio. Una volta conclusi i Giochi, si recupererà la funzione fieristica dell'impianto, che oggi, non dimentichiamolo, è sottoutilizzato per problemi di messa a norma». Se la Città libererà rapidamente l'immobile - aggiunge l'ingegner Quirico - i lavori per ■ realizzazione del nuovo To-Expo potrebbero già cominciare nel marzo del ■, ■ dato che costituirà un po' il nastro di partenza della più parte degli impianti sportivi che dovranno essere pronti per il ■. «In realtà tutto dovrà essere pronto esattamente un anno prima, per il «Test Events», il test di prova delle discipline sportive».

Fra le opere più ammirate ieri c'è stato l'Oval realizzato dal gruppo inglese «Hok»: «E' davvero magnifico - ha commentato il sindaco - se la gioca con il gioiellino realizzato al Comunale da Isozaki». Anche il progetto del Palavela, che vede una struttura completamente rivisitata (via le vetrate, restano le arcate sospese su un nuovo, scarlatto impianto) ha riscosso un bel po' di pareri positivi. Vicino agli impianti dove si farà sport, anche le strutture che permetteranno più rapidi collegamenti, ■ il tunnel ■ ■ Spezia, il più lungo della città (1,6 km) progettato dall'ingegner Argentino Pelissetti: «E' un'opera che presta molta attenzione all'aspetto ambientale - spiega l'ingegnere indicando le rampe d'accesso protette da una galleria trasparente a pannelli fonoassorbenti - una volta realizzata l'opera, il rumore da traffico risulterà notevolmente ridotto». Si sacrificheranno alcuni alberi? «Pochi, lo stretto necessario» s'affrettano a rispondere gli ingegneri di Palazzo civico.

Insieme con il sindaco Chiamparin e l'assessore Elda Tessore c'era anche il collega Renato Montabone, responsabile degli Impianti sportivi. E anche lui ha un piccolo annuncio da fare: «Gli appassionati dell'"arrampicata sportiva indoor" non hanno nulla da temere. La palestra di roccia che oggi si trova all'interno del Palavela si trasferirà, in edizione completamente rinnovata e realizzata ■ materiali all'avanguardia, in corso Ferrucci dove si trova l'assessorato allo Sport». Quando sarà pronta? «Faremo un lavoro bello e accurato, e lo termineremo entro la fine del prossimo l'anno».



L'ingegnere capo di Palazzo civico Giovan ■ Quirico davanti ai progetti licenziati ieri mattina

Evelina Christillin e il sovrintendente del Regio Valter Vergnano

La premiazione in piazza Castello

Il Toroc conferma il matrimonio artistico col Teatro Regio

Marco Accossato

Si terrà in piazza Castello la cerimonia di assegnazione delle medaglie alle Olimpiadi 2006. In una cornice straordinaria, tra il Teatro Regio e Palazzo Madama, sfileranno gli atleti che brilleranno, ■ 10 febbraio, nella quindici giorni olimpica. Ma «Torino 2006», annunciano Evelina Christillin, vicepresidente vicaria del Toroc, e Valter Vergnano, sovrintendente del Teatro Regio, non ■ solo competizione. Sarà anche una vetrina straordinaria, «un'occasione unica per proporre iniziative artistiche e culturali e rilanciare l'immagine della città»: per questo, al Regio, andranno in scena la lirica e saranno in cartellone la Bohème e Manon Lescaut di Giacomo Puccini, di cui si ricordano due storiche prime proprio a Torino.

Sport e teatro, torinesità ■ globalizzazione, montagna ■ pianura. Le differenze si uniscono, diventano progetto unico. Ci saranno tutti questi ingredienti durante ■ giornate olimpiche. Il Gruppo Arte e cultura coordinato da Evelina Christillin presenterà a giorni al Comitato Olimpico Internazionale il programma delle Olimpiadi della Cultura «che - anticipa il vicepresidente vicario del Toroc - ■ centrate sulla gestualità, ■ azioni e il movi- ■ più che sulle parole. Dovranno presentare il meglio dell'offerta italiana».

Toroc e Teatro Regio stanno lavorando con energia ed entusiasmo. Hanno celebrato un matrimonio artistico. Si ipotizza l'idea, si delinea già oggi la bozza di quello che accadrà fra quattro anni. «E' una scommessa ■ che non si può perdere». Significa, tra le righe, che la crisi che si respira ■ questi giorni a Torino non è la fine di una città, «questo momento nero non deve e non può intaccare il fascino, la creatività, la bellezza della nostra città».

A giorni Castellani presenterà al Cio il programma dei Giochi della cultura

Christillin ■ Vergnano «Siamo tutti chiamati a fare un grande sforzo per migliorare la qualità»

«Chi scopre Torino la trova affascinante, chi torna la trova migliorata», commenta il sovrintendente Vergano. Ecco quello che insegue ■ teatro Regio insieme al Gruppo Arte e Cultura di Evelina Christillin. ■ Torino si sono intelligenze, c'è positività: devono emergere, inventare, sorprendere».

Valter Vergnano ed Evelina Christillin non hanno dubbi: parlare proprio in questi giorni di Olimpiadi 2006 «è uno stimolo ancora più forte a p■ sulla qualità». Qualità anche nei progetti culturali che ■ accompagneranno ■ 10 febbraio 2006, giorno dell'inaugurazione ufficiale dei Giochi. «Non ■ tratte ■ ■ illudere una città, dire che non ■ una crisi». Si tratta di cercare di non farsi travolgere ■ ■. «D'altronde l'offerta culturale di Torino - ricorda Evelina Christillin - è stata riconosciuta come una delle carte carte vincenti nella candidatura di Torino quale sito olimpico. Non dobbiamo assolutamente deludere chi verrà ■ vederci, e non dobbiamo deludere, prima di tutto, i torinesi».

L'opera lirica è l'Italia nel mondo. Il Regio sarà la sua culla. «Scommettere sulle qualità delle iniziative significherà anche incremento del lavoro e dell'occupazione». Perché, conclude Vergnano, «chi verrà a Torino durante l'evento olimpi- ■ dovrà essere incantato da ■ città che al termine sarà diversa, più fiera, cresciuta».

Tre capolavori trovano la loro casa

Leonardo, Antonello da Messina e Van Dick alla Biblioteca Reale

Maurizio Lupo

Il celeberrimo autoritratto ■ Leonardo, l'enigmatico «Ritratto d'ignoto» di Antonello ■ Messina ■ ■ raffinato codice delle «Très belles heures», in parte miniato da Jan Van Eyck, da febbraio verranno infine esposti in modo permanente, a fianco di altri capolavori ■ Raffaello e Michelangelo.

I tre più celebri tesori artistici che Torino possiede saranno per sempre visibili ogni fine settimana, quali richiamo di rango per il turismo internazionale. Troveranno sistemazione nel bunker climatizzato realizzato nel ■ alla Biblioteca Reale ■ mecenati della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino», presieduta da Renzo Giubergia.

Completeranno ora l'intervento per offrire nella stessa ■ al pubblico l'occasione di «sfogliare», tramite due postazioni informatiche, l'intero «Codice degli uccelli» di Leonardo e quello «Très belles heures».

E' un'iniziativa che l'assessore civico alla Cultura Fiorenzo Alfieri ha personalmente messo a punto con la Biblioteca Reale, diretta da Giovanna Bernard, con l'assessorato regionale alla Cultura guidato da Giampiero Leo ■ che verrà gestita, per quanto riguarda le visite ■ le relative prenotazioni, dall'associazione «Torino Città Capitale Europea».

«Non era assolutamente più ammissibile - spiega Alfieri - che, in presenza del bunker climatizzato offerto dalla Consulta, Torino lesinasse ancora la vista ■ capolavori di fama mondiale, primo fra tutti l'autoritratto di Leonardo, proprietà della Biblioteca Reale. Ne ho parlato con la sua direttrice, che ha rilanciato la proposta, chiedendo al Comune di affiancare a quest'opera prestigiosa due tesori che possiede fra le collezioni del Museo ■ Arte antica di Palazzo Madama. Sono "Il ritratto di ignoto" di Antonello da Messina e il codice già del Duca ■ Berry, delle "Très belles heures", miniato da Jan Van Eyck attorno al 1425. Siamo d'accordo. Verranno sistemati nelle vetrine d'onore del bunker, con Leonardo in mezzo, fiancheggiato da Antonello e Van Eyck. Nelle altre sedici vetrine saranno presentati disegni di Michelangelo, Rembrandt ■ Raffaello. Ogni tre mesi faremo ruotare i disegni, provenienti dalle raccolte civiche e da quelle della Biblioteca. Faranno corona ■ tre capolavori principali, esposti anche in occasione d'altre mostre tematiche».

La cosa è piaciuta anche a Renzo Giubergia, che ha messo a disposizione le risorse della «Consulta», per attrezzare in modo spettacolare ■ grande tavolo che attraversa il bunker. «Qui - spiega - realizzeremo due postazioni informatizzate. Una presenterà il "Volo degli Uccelli", l'altra l'intero corpo miniato delle "Très belles heures". Al pubblico basterà toccare il video con un dito, per sfogliare in modo virtuale quelle preziose opere e ammirarle pagina per pagina».

L'autoritratto di Leonardo sarà visibile ogni fine settimana grazie all'iniziativa della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino»

Sono stati risolti anche i problemi gestionali. «La Biblioteca Reale - prosegue Alfieri - non voleva che il viavai del pubblico in visita disturbasse gli studiosi presenti nelle ■ sale durante gli orari di consul- ■. Ma la questione verrà superata con visite che avranno luogo nei giorni festivi, in cui la Biblioteca non opera. Si è convenuto che l'accoglienza sarà gestita dall'"Associazione Torino Città capitale Europea"».

Qui precisano che «l'ingresso avrà luogo per lo più di domenica, con orario lungo, dalle ore 10 alle 20, tramite visite guidate, prenotabili. Il servizio di prenotazione potrà eventualmente prendere in esame anche visite programmabili durante particolari giorni f■li».

Alfieri desidera che «tutto incominci quando avrà termine quel grande evento che, dal 15 novembre al 15 febbraio, pre- ■ alla Palazzina ■ Caccia di Stupinigi ■ mostra ■ diplomi antichi "Da Tiziano ■ Caravaggio a Tiepolo"».

Curata dal noto storico dell'arte Vittorio Sgarbi, ■ il titolo "Gli Italiani", ■ questi giorni suscita gran entusiasmo in Australia. Quando rientrerà in Italia verrà proposta solo a Torino, prima di ricollocare le opere che la compongono ■ musei d'origine.

LE SORPRESE DI «APPALTOPOLI»

Anche il candidato del centrodestra nega «Nulla so di sottoscrizioni ma diedi disposizioni precise di registrare ogni versamento»

A raccontare ogni ai pm è stato ancora il costruttore Arlotto lo stesso che ha detto di aver dato 25 milioni allo staff di Chiamparino

Roberto Rosso e Sergio Chiamparino durante la campagna elettorale

Spunta una colletta anche per Rosso

Latitante l'uomo che avrebbe raccolto i soldi fra gli impresari

Ballario

Mentre procede l'esame dei tributi elettorali dei Ds, nell'inchiesta finanziamenti illeci- per le amministrative del 2001 compare anche una presunta colletta a favore del candidato del centro-destra Roberto Rosso. L'esponente di Forza Italia si scompone: «Di sottoscrizioni mio favore da parte di imprenditori edili non ne so proprio nulla - spiega - l'unica certa è che all'inizio della campagna elettorale ho dato precise disposizioni ai miei collaboratori: non voglio guai, registrate i contributi fino all'ultima virgola, compresi quelli di poche centinaia migliaia lire».

Il nuovo filone d'indagine parte dalle dichiarazioni di Piero Arlotto, uno degli imprenditori che ha promosso la colletta di 25 milioni a favore di Sergio Chiamparino. A suo dire, il «cartello» degli impresari aveva dato vita a una raccolta fondi anche per il candidato di Forza Italia e questa volta a passare fra gli «stradini» con il cappello in sarebbe stato Giacomo Cumino, 59 anni, titolare della «Cumino Spa» di strada comunale della Pellerina 27 e consigliere del consorzio Cubit.

Cumino è stato iscritto nel registro degli indagati, ma per ora non può né smentire né confermare le parole di Arlotto. E' latitante all'estero da metà luglio, quando i militari della Finanza l'hanno cercato invano per notificargli ordine custodia cautelare per la nota vicenda di Appaltopoli. «E' negli Stati Uniti per motivi di salute - spiegato i familiari - dovrebbe tornare fra qualche settimana». Invece l'imprenditore ha preferito prolungare fino ad oggi il suo soggiorno negli States.

Per il momento questo versante il solo indagato è Giacomo Cumino. Non lo è Roberto Rosso non i collaboratori della elettorale . Prima di effettuare altri passi, i sostituti procuratori Ferrando Aveanti Bassi e il procuratore Maddalena intendono verificare appieno l'attendibilità delle dichiarazioni di Arlotto. E anche l'episodio venisse confermato, sarebbe poi necessario capire se sia stato effettivamente commesso un reato: infatti nel caso in i soldi provengano da fondi personali degli imprenditori e non dalle rispettive aziende, il reato pena- non sussiste neppure.

Rosso, comunque, ribadisce di essere tranquillo. «Ho partecipato a parecchie riunioni elettorali con gli imprenditori, ma non ricordo aver mai incontrato gruppo impresari specializzati nelle asfaltature stradali. E tanto meno ho discusso della delibera Castellani sul ripristino del suolo, della quale all'epoca ignoravo persino l'esistenza».

Durante la campagna elettorale dello scorso anno controllo sui contributi elettorali di Rosso affidato a tre persone: tesoriere nazionale Giovanni Dell'Elce, il segretario ministrativo regionale di Forza Italia Roberto Berruti e Davide Serone, «contabile» dello staff elettorale Rosso. «Gli ho chiesto dare un'occhiata ai registri della campagna elettorale - sottolinea il deputato azzurro - ma a nessuno di loro risulta un versamento effettuato da Giacomo Cumino. nemmeno dalla "Cumino Spa" o dal consorzio Cubit».

Oltre all'imprenditore latitante, gli inquirenti hanno iscritto nel registro degli indagati altre persone, di finanziamento illecito. tratta del sindaco Sergio Chiamparino, del presidente della cooperativa San Pancrazio Antonio Monaco e degli imprenditori Piero Arlotto, Fernando Pia, Carlo Tribaudino, Armando Brillada e Marco Cavagnero. La Procura è però orientata chiedere l'archiviazione e il tutto si potrebbe concludere con pecuniaria per illecito amministrativo.

«Un codice di autoregolamentazione»

Lo chiede il sindaco che ringrazia il procuratore: ha evitato una crisi

Giuseppe Sanglorgio

«Proporrò al Consiglio comunale di elaborare un codice autoregolamentazione sui finanziamenti ai candidati sindaco che si presenteranno alle prossime elezioni». L'ha detto il sindaco Sergio Chiamparino durante la direzione Ds, allargata parlamentari (fra gli altri erano presenti Chiara Acciarini, Alberto Nigra, Giorgio Benvenuto, Domenico Lucà e Salvatore Bugliol), convocata dal segretario Rocco Larizza per discutere della crisi Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil.

Nel salone del dopolavoro Ferroviario via Sacchi, gli uomini della Quercia hanno affrontato anche i nodi legati alle ultime vicende di Palazzo Civico. Ed è su questo punto che il sindaco si è dilungato. Ha voluto chiarire: «È stato soprattutto grazie all'altissimo di responsabilità del procuratore capo Maddalena dei suoi più stretti collaboratori, se questa

Il segretario ds, Rocco Larizza

vicenda si è potuta ridimensiona- prima di scatenare una crisi politico-istituzionale di cui la città questo momento non ha bisogno».

Chiamparino ha quasi escluso che nella scorsa campagna elettorale vi siano state irregolarità: «Forse un leggero dovuto, credo, a fretta eccessiva. Comunque, ripeto, finché ci saranno uomini come Marcello Maddalena, varrà la pena portare avanti battaglie a favore della magistratura».

Secondo il sindaco resta tuttavia un problema: «Non è tollerabile che un cittadino sappia dai giornali di essere indagato. Per un nulla la città ha rischiato di diventare acefala, con un sindaco dimissionario in un momento difficile per l'economia e la sua storia. E tutto ciò perché la legge sulle campagne elettorali lascia una zona grigia».

Di qui la proposta: «Lunedì in Sala Rossa chiederò a tutti i gruppi di pensare ed elaborare un correttivo a quelle norme, in particolare ai finanziamenti, questione che richiede la ma trasparenza».

Per rendere limpida questa «fascia scura», che in ogni modo rischia di «danneggiare il mondo politico e dell'amministrazione a 360 gradi», sarà «indispensabile» sorta regolamento supporto a completamento della legge, evitando in futuro «incidenti» come quello in cui è stato coinvolto il sindaco. E Chiamparino, rendendosene conto, oltre a ringraziare quanti gli hanno inviato messaggi di solidarietà, ha espresso fiducia in uomini che, come Gioacchino Sada e Franco Ferrara, non hanno sicuramente nulla da nascondere». E dal circa cento esponenti del partito presenti al dopolavoro ferroviario si è levato l'applauso.

In apertura seduta, il gretario Rocco Larizza ha parlato di Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil. Senza dimenticare il caso Chiamparino. «Sul quale - ha affermato - abbiamo riposto sin dal primo momento la massima fiducia, sicuri non sbagliarci. Certi, in particolare, che l'amministrazione da lui guidata resterà un punto fermo per ridare prospettive alla città». Poi si è aperto il dibattito, al quale hanno partecipato sino a tarda sera parlamentari dirigenti di partito.

Specchio dei tempi

«In viale XXV Aprile abitanti divisi sul delle multe per vietata» - «Ecco le tariffe dei taxi» - «Tra ospedali c'è scambio dati» «Parcheggi, è cambiata la tessera settimanale» - «Si cerca il pirata»

Una lettrice ci scrive:

risposta ai lettori residenti in viale XXV Aprile, i quali lamentano delle troppe multe per sosta vietata, vorrei rispondere gli ci un centinaio di residenti sul viale e nelle zone limitrofe che hanno scritto Comando dei Vigili Urbani e al Sindaco per far cessare questa maleducata abitudine di posteggiare bellamente sotto i cartelli di sosta vietata, in quanto le auto intralciano non poco il doppio senso di marcia, considerando anche il transito del pullman 47. Diverse volte si è quasi rischiato un frontale il pullman, quale costretto a transitare nella corsia opposta per evitare le vostre auto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore che si lamenta del servizio taxi. Sono un tassista torinese e vorrei precisare che in Italia e in tutta Europa esiste il diritto di chiamata fisso, da noi soprannominato "bandiera", che varia di città in città e, come per le tariffe, viene determ- Comune.

La "bandiera" equivale a 3,10 euro dalle 6 alle 22; diventa invece di 5,16 durante il servizio notturno. Le chiamate via radio vengono sempre lanciate dalla centrale al posteggio più vicino all'indirizzo del chiamante, il tassametro viene quindi acceso all'avviamento dell'automezzo che, in condizioni di traffico ali, dovrebbe trovarsi all'indirizzo comunicato entro minuti max. A questo punto il tassametro, che è piomba- dai Vigili Urbani non può quindi essere manomesso in nessun caso conducente, a seconda dell'ora in cui viene effettuato il servizio, non dovrebbe più 4,60 6,50, sempre che il cliente si trovi già in strada; se si fa attendere ovvio che a suo discapito. E' previsto inoltre, nei giorni festivi dalle 6 alle 22, un supplemento di 1,03, nonché un supplemento di 0,52 e ogni bagaglio al seguito dell'utente (il trasporto sci ed animali è però a discrezione del conducente). Ricapitolando, anche a Torino i taxi girano, prendono anche per brevi tratti in ed tassametro parte quando si avvia l'auto. Mi sembra che lettore abbia le idee molto chiare come funziona il servizio pubblico da piazza, spero di essere stato abbastanza esauriente».

Alberto Risso

La direzione del Sant'Anna ci scrive:

«In merito alla segnalazione di un lettore, che lamentava la mancata trasmissione degli esami della moglie, dall'Ospedale Sant'Anna all'Ospedale Martini Nuovo, desideriamo precisare che l'Azienda Oirm-S. Anna in caso di richiesta di esami eseguiti presso le sue strutture, invia, in situazione di urgenza, anche via fax. Nel rispetto delle norme sulla privacy tale richiesta deve essere effettuata da un medico, con il scritto della persona interessata. Siamo pertanto sorpresi dell'accaduto e, nonostante sia stata effettuata un'accurata indagine interna, non siamo riusciti a individuare dove tale richiesta sia stata inoltrata»

Segue la firma

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla protesta una lettrice che si lagnava per l'eccessivo della specifica tessera a scalare per parcheggiare nella zona blu, passata da 22,72 euro a 30,00 si precisa che questa adesso consente la settimanale per un totale di 45 ore (totale mensile di 180 ore) a fronte un totale di 40 ore della vecchia tessera (totale mensile di 160 ore quindi rincaro è in concreto molto più contenuto di quanto possa apparire ad una prima vista delle cifre.

«Si evidenzia inoltre come vecchie tessere, non possano essere "compensate" con le nuove nelle tabaccherie e nelle altre rivendite avviene per tutti gli altri "vecchi" documenti sosta in quanto presenza di uno speciale dispositivo "microchip" richiede la valutazione tecnica che solo in Atm può essere fatta e pertanto la tessera deve essere portata corso Turati».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Il 10 ottobre, alle 5,50 del mattino, mio marito, mentre si recava al lavoro presso l'ospedale Mauriziano, è stato investito l'automobilista è poi fuggito senza prestargli soccorso. L'incidente è avvenuto tra corso De Nicola e corso Rosselli, dove c'è l'ingresso principale dell'ospedale Mauriziano. Mio marito ora è a letto e ci starà un po' fratture riportate alle costole e al bacino. Se qualcuno assistito all'incidente è pregato di rivolgersi Mauriziano».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

...GIORNALE DI BRESCIA - «CORRIERE DI LUCCA» - «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ) - «IL CORRIERE DI FIRENZE» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «GU CORRIERE DI ROVIGO» (1 € SOLO AL SUL GIORNALE LOCALE € 0,05 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A RIMINI € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» - «LA VOCE PIUCNA DI PIACENZA» - € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,00 - PREZZO DEL QUOTIDIANO CON DASCH IN TORINO E PROVINCIA € 2,10 - PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 5,00 - PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE (LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA PREZZI ESTERO AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA GRECIA PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55 IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 320 SVIZZERA FRS 2,00, C. TICINO FRS 1,50 CK GEP 1,30 MTA 2,50

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.
Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici di grandi dimensioni per un controllo totale.
ESP di [redacted] generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive, e la possibilità [redacted] personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. [redacted] e le Finanziarie del Gruppo.

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.

TORNA SUL TAPPETO DELLA POLITICA LA STORIA INFINITA DI CORNIGLIANO: LE REAZIONI A GENOVA DOPO IL RICORSO ■ RIVA AL TAR

Acciaierie: Biasotti diffida i vertici Ilva

Ma Pericu e Repetto contestano la società di gestione

Paolo Lingua
GENOVA

■ questione dell'acciaio, con il ricorso al Tar del gruppo Riva per annullare gli effetti della legge che boccia il forno elettrico e salvaguarda l'occupazione sull'area industriale ■ Cornigliano, ha risvegliato bruscamente il Comune e la Provincia dal lungo sonno tattico sull'argomento, ma ha anche interrotto la «marcia ■ passo» che aveva caratterizzato l'estate del presidente della Regione, Sandro Biasotti.

Alla notizia dell'ennesima mossa diversiva dell'indomabile industriale lombardo, Biasotti, che pure ■ suo debutto in via Fieschi aveva, ■ po' temerariamente, annunciato tempi brevi per ■ chiusura dell'area a caldo, ieri mattina ha cercato di recuperare terreno, schierando anche un formidabile team di consulenti legali, il professor Sergio Carbone e l'avvocato Luigi Cocchi. Biasotti ha annunciato, sorretto dalle argomentazioni dei due legali, la prossima «partenza» d'una diffida a Riva, il cui comportamento è «illegale» perchè tenendo aperta l'area a caldo viola l'accordo di programma del 1999 e le successive decisioni del legislatore. Inoltre ha ricordato che con la sdemanializzazione dell'area, anche la concessione (di attività siderurgica sino al 2024) è venuta meno. Riva può, insomma, a pieno diritto essere mandato via da Cornigliano o comunque costretto a ricontrattare una nuova concessione, coerente all'accordo di programma, che comunque sarà limitata all'area a freddo. La proprietà dell'area ■■■ dallo Stato, che la esercitava tramite l'Autorità Portuale, alla Regione, la quale nelle prossime settimane provvederà alla registrazione della proprietà.

La legge prevede, come molti ricorderanno, anche la costituzione d'una società operativa, per la gestione ■ la bonifica delle ■■ a caldo»: la società sarà controllata al 45% dalla Regione, al 45% da Comune e Provincia, mentre per il restante 10% sarà affi■■ all'agenzia nazionale «Sviluppo Italia». I fondi sono già disponibili e Biasotti, prima ■■■ conclu■ del voto sulla Finanziaria vorrebbe, nel volgere di quale settimana, chiudere le operazioni di costituzione anche per non perdere il finanziamento di 200 miliardi di «vecchie» lire. Ma Comune e Provincia - a quanto pare - oltre ■ contestare la divisione delle quote (in pratica la Regione e l'agenzia governativa detengono la maggioranza assoluta) vogliono chiarire organizzazione, scopi e contenuti. Biasotti ha annunciato che procederà alla costituzione della società, assorbendo anche ■ quota degli altri due enti, se non aderiranno. Insomma, sarebbe disposto a far la guerra a Riva da solo.

Il clima politico non è ■■ migliori, perchè Alessandro Repetto, presidente della Provincia, ha dichiarato già ieri che ■■ le condizioni sono quelle di Biasotti, la Provincia non parteciperà. Ancora più duro il sindaco ■iuseppe Pericu il quale lascia intendere che ■■ ■■ quota di minoran■■ il Comune non intende procedere o limitarsi «a ■■■ a guardare». Pericu ha rimproverato Biasotti «per ■■■ atteso troppo tempo».

In realtà ■ partita che ■ riapre è sin troppo complessa: Biasotti sembra disposto ad andare allo scontro ■■■ Riva, il quale cercherà, al di là della battaglia legale (che potrebbe investire tutti i campi giuridici: dal penale al civile all'amministrativo), di dividere il campo degli avversari, puntando sull'appoggio dei sindacati dei metalmeccanici. Comune ■ Provincia, coalizioni di segno opposto ■ quella di Biasotti, ■■■ vogliono soggiacere all'asse Regione-governo, anche perchè all'interno del centrosinistra lo sdi, i Verdi ■ una larga parte della Margherita sono nettamente ostili alle acciaierie, mentre gli altri schieramenti hanno posizioni più variegate.

Ancora una volta ■ assiste ■ uno sconcertante balletto che, come palcoscenico ha il comportamento dei vertici dell'azienda siderurgica che hanno sempre disatteso accordi e decisioni del governo. Sin■ a oggi hanno solo spento la cokeria. La conclusione della vicenda sembra ■■■■ di ■■■ di anni e (forse) di decenni.

Cornigliano: secondo il presidente della Regione, Riva viola l'accordo di programma del '99, ■■■ decaduto dalla concessione demaniale

Si ■■■■■ un «autunno caldo»

E' finisto l'idillio bipartisan dell'estate tra sindaco e presidente della Regione

GENOVA

Cho■■■ accadrà, sul piano pratico, nei prossimi giorni? Ecco i fatti salienti dell'ultima puntata della «soap opera» dell'Ilva. La Regione, tramite Biasotti che all'indomani della ■■■ elezione in via Fieschi aveva annunciato una «guerra lampo» ■■■ possibili interventi della «Lazzaro» o di Tronchetti Provera, come «padrone di casa», diffida Riva e lo avverte: il banco è saltato, posso sfrattarti. Riva ■■ avanti con il suo «ricorso impossibile» per rimettere in campo il forno elettrico (mossa dilatoria, evidentemente) bocciato dalla legge dello Stato. Biasotti incalza in furioso recupero e minaccia ■ dar vita alla società di gestione da solo. Assomerà il ■■■ delle quote e, sempre che riesca a entrare nell'area già della cokeria e dell'altoforno (che ogni giorno invia al cielo il ■■■■■ pennacchio di fumo), tenterà l'opera ■ bonifica. Può farcela, politicamente parlando, senza Comune e Provincia? Non sembra facile ■ corsa da «chevalier seul», anche perchè nella vicenda interverranno ■ governo, i partiti, i sindacati, il Porto, gli abitanti ■ Cornigliano, ognuno tirando la corta coperta dei propri interessi o delle proprie strategie.

La divisione del campo, i contrasti■ la guerra di fondo tra l'Ulivo e la Casa delle Libertà indubbiamente avvantaggia soltanto Riva, che non ■■ mai perso l'occasione ■ sfruttare gli ■■■■ degli avversari per guadagnare tempo o per alzare il suo prezzo.

La vicenda dell'acciaio, dal punto di vista politico (perchè d'una battaglia politica ■ trattai chiude la breve era «bipartisan» della tregua parziale che sembrava aver allacciato Pericu ■ Biasotti■. La guerra siderurgica rende nuovamentre «caldo» l'autunno. Ma ■■■ è l'unico segnale: nei giorni scorsi, e ancora ieri, ■ Règione ha attaccato duramente ■ Comune e l'attuale gestione del Teatro Carlo Felice. Ha sparato Gianni Plinio nel nuovo ruolo di assessore alla cultura e Pericu ha replicato stizzito. La scorsa settimana c'erano state avvisaglie di dissenso sulle fatiche «grondee» delle bretelle autostradali del nodo genovese. Insomma, ■■ n'è abbastanza per una catena a reazione di «casus belli»: nè vanno dimenticati i durissimi attacchi ■ Biasotti di Fabio Morchio (caso Finsiel) e poi di Massimiliano Costa ■ ■■ Romolo Benvenuto che hanno chiesto una relazione sulle consulenze della giunta. Che sia già ■■■■■ciata la campagna elettorale?

[p. l.]

TRE SOLI VOLI AL «COLOMBO», FERMI META' DEI BUS

Sciopero, è guerra di cifre Per la Cgil 70 mila in piazza

L'astensione maggiore nelle grandi industrie di base Negli uffici pubblici al lavoro il 70-80% degli addetti

E' stato globale lo sciopero generale indetto dalla Cgil a Genova e in Liguria? I dati sono contraddittori, anche perchè la Cgil (Cisl, Uil e sindacati autonomi non hanno aderito) ha parlato, non senza enfasi, di «70 mila persone in piazza», cifra che forse è adeguata se riferita al numero degli scioperanti e non dei manifestanti perchè 70 mila persone sono il 12% degli abitanti di Genova.

L'adesione allo sciopero, sulla base delle prime sommarie rilevazioni, ha toccato punte anche superiori all'80% nelle maggiori industrie di base (meccaniche, siderurgiche, navali, ecc.), ma negli uffici pubblici e amministrativi non ha superato le quote fisiologiche (attorno al 20% la Regione, attorno al 30% in Comune); nei settori privati e commerciali l'estensione è stata minima. I bus, com'era prevedibile, hanno funzionato a singhiozzo, ■■ il servizio è stato assicurato per oltre il 50% del regime normale. Più ampia è stata la partecipazione allo sciopero da parte dei dipendenti del porto e dell'aeroporto, dove, per accordo precedente, sono stati garantiti soltanti i tre voli di collegamento con le isole, mentre le altre tratte sono state cancellate.

La Cgil valuta lo sciopero degli insegnanti attorno al 50%: secondo altre valutazioni la percentuale sarebbe ■■ po' più bassa (almeno del 10%)

Ci sono stati ■ Genova (come del resto in tutti i maggiori centri della Liguria) cortei ■ manifestazioni di piazza: il principale corteo s'è mosso dal ponente industriale inalberando uno striscione della Marconi, azienda in crisi, ■ s'è concluso in piazza De Ferrari. Un folto gruppo di studenti ha stazionato invece in piazza Matteotti.

Nella tarda mattinata oltre un centinaio di ragazzi appartenenti al gruppo «Studenti in movimento e Disobbedienti» ha occupato l'aula magna della (solita) facoltà di Lettere. Nel pomeriggio s'è svolto un dibattito che ha avuto come temi la Finanziaria e la «riforma Moratti» della scuola. In Regione, infine, c'è stato un battibecco a distanza tra l'assessore Gianni Plinio (An) e il capogruppo ds, Paolo Perfigli. Plinio ha lanciato un appello a disertare lo sciopero. Perfigli ■■ replicato: «L'appello di Plinio a disertare lo sciopero ha avuto come risposta uno schiaffo attraverso un■ straordinaria partecipazione».

■ capogruppo ds ha ricordato a Plinio (che ha definito «reazionario» e sostanzialemte avversario «del diritto di sciopero») che anche molte regioni amministrate dal centrodestra hanno protestato polemicamente contro i pesanti tagli inflitti dalla legge finanziaria agli enti locali.

Sino a tarda sera, comunque, è rimbalzato a tutti i livelli ■ valzer delle cifre e dei confronti con altre precedenti manifestazioni del genere a seconda delle varie posizioni politiche. [p. l.]

L'adesione dei dipendenti Amt è stata del 50%

ALLA FNAC DI VIA XX SETTEMBRE INCONTRO CON ALESSANDRO BENVENUTI

Anni '60, champagne party danze latine e jazz d'autore

Champagne-Party al Jasmine Café con Marco Zoccheddu e Barbara Vulso, Alessandro Benvenuti alla Fnac, il ritorno dei «Mods» alla Rampetta e tanti altri appuntamenti del sabato sera nei locali di Genova e provincia.

GENOVA Festa «Mouds» dedicata al movimento giovanile degli an■ '60, alle 22,30, al circolo La Rampetta, in vico dei Mattoni Rossi, con musica e dischi in vinile di tutti i generi. Al Louisiana Jazz Club, in via San Sebastiano, alle 21, The Jacky Six Band in concerto. Ingresso 12 euro.

L'attore Alessandro Benvenuti, che ieri sera ha debuttato al Politeama Genovese con lo spettacolo «L'Alletico Ghiacciaia», sarà ■■■ alle 16,30, ospite del Forum Fnac, in via XX Settembre per incontrare il pubblico. Ingresso libero.

Al Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, alle 23, latin jazz e funky con la band The Ciolla Beaters. Ingresso ■■■ consumazione 10 euro. Entrata libera entro le 23,30. Musica e cucina greca al ristorante Acropolis, in salita Nostra del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Musica con i migliori dj, alle 23, al Fitzcarraldo Café, ■ piazza Cavour, a Carignano. Musica dal vivo e hit internazionali con Marco Zoccheddu ■ Barbara Vulso, cucina genovese e internazionale, alle 23, al Jasmine Café, in Via D'Annunzio che stasera ospita il party di ■■■ nota casa di campagne. In consolle dj Cignotti.Al W Time ■■ ristorante Giacomo, in ■■■■ Italia, musica e danze e gastronomia. Al «Sereno» di Boccadasse, in ■■■■ Italia, alle 23, pianobar, cover internazionali e drink con la vocalist Francesca Florini. Discobar, discoteca, drink e spuntini alla Baia degli Angeli, in corso Italia.

Alle 23, al BBQ, sempre in corso Italia, musica dal vivo ■■■ il gruppo degli Extago. Al Café Latino, in via Santa Zita, alle 23, animazione dei gruppi De Todo un poco e il dj El Bimbo e scuola di ballo con gli Explosion Salsera. ■ Victor Latino, in via Ceccardi, alle 23, musica con i dj El Gato, Pancho e Antonio de Colombia.

Al Cezanne, in via Cecchi, il tempio genovese del ballo liscio e tradizionale, serata musicale ■■■ tanti successi internazionali ■ l'orchestra degli Event Al Shakespeare Café, nel centro storico, mercoledì Chillout Night con il ■ Roberto Moccia e con tanta musica. Musica house ambient con Paolo Driver, drink, american bar, alle 23, alla Rosa dei Venti, nel Porto Antico, davanti ai Magazzini del Cotone, con ■■■■ sul mare e piscina.

Danze sulla pedana del Nuovo Millennio di Sant'Eusebio, alle 21 liscio, musica ■■■ '60 e dance music con il dj Loris e le romanze di Lucio Beni .Telefono 010-83.65.269. Nel Porto Antico di Genova cena ■ musica spagnola al Nada Mas, ai Magazzini del Cotone.

Al Fronte ■■ Porto, sulla terrazza della Palazzina Millo, nell'area del Porto Antico, drink, cucina internazionale e la musica dal vivo del team ■ Nick Masaniello. Sul lungomare, in Piazzetta Martiri della Libertà è aperto il Sabot, discobar, aperitivi, american bar, aperto dalle 10 alle 4.

CROCE■■■■■ Serata blues con musica ■ danze, alle 22, all'Havana Moon.

■■ITA ■■ CAMOGLI Musica dal vivo e danze con i Fuori Orario al La Café (ex La Loggia).

RAPALLO Musica e drink al Dark Pub Gallo Nero, in Via Magenta, birra, gelati e spuntini all'Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagana. Fumetti e buona cucina al The Cartoon restaurant U Giancu, in frazione San Massimo.

SESTRI ■■■■■■ Musica ■ danze, alle 23, sulle quattro piste della discoteca Piscina dei Castelli e allo Schooner Café, nel Porticciolo.

FONTANABUONA Musica, drink e spuntini all'Alzati Lazzaro di Cottorna.

LAVAGNA Musica e piatti spagnoli all'Holu, a Cavi Borgo. [m. b.]

Teatroragazzi

A Sant'Agostino c'è «Panpepato»

GENOVA

Comincia domani, domenica, ■la Tosse la nuova stagione - la decima - del Teatro del Piccione. La rassegna è intitolata «Piccini e Piccioni» e come sempre sarà dedicata ai bambini e alle loro famiglie. Nata nell'ex Sala Garibaldi, poi ■la Germi, e oggi alla Tosse, la compagnia genovese di teatro-ragazzi ha consolidato in questi anni un successo che ■■ oltre i confini regionali.

■ cartellone sarà aperto dallo spettacolo «Panpepato», uno dei maggiori successi della passata stagione. «Panpepato» racconta la storia di una ragazza dalla pelle bian■■ come la luna che arriva in un paese e ne sconvolge le regole ■i vivere quotidiano. Senza chiedere nulla in cambio, la fanciulla gira per le strade e regala piccoli segreti di felicità e risate, stranezze, piccoli momenti di follia, parole di libertà, coraggio e fantasia. E soprattut■ regala a tutti le sue canzoni e il ■■■ pane dolce e speziato che dà il titolo allo spettacolo.

Così qualcuno ■isce per crederla una fata e altri una strega, per cacciarla via, lontano. «Panpepa■■■ è uno spettacolo per bambini che, nello stile della compagnia del Piccione, porta sul palcoscenico temi forti mediati dalla semplicità del gioco teatrale e del taglio comico dell'allestimento. Lo spettacolo andrà in scena alle 16, al Teatro della Tosse. I biglietti costano 5 euro per i bambini e 6 euro per gli adulti. [m. b.]

IMPERIA

**** **Hotel Miramare Residence II.T.A.**
Viale Matteotti, 24
tel. 0183.667120 - fax 0183.667120
www.rhotel.it ■ rhotel@tin.it

Ristorante su richiesta, bar.
Camere climatizzate con impianto centralizzato con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, piscina con idromassaggio, solarium, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, garage a 30 mt.
Villa in stile liberty di fine '800. Tutte suites. Parco con piscina. Situato nella zona più signorile e residenziale della città a 200 mt dalla spiaggia. Magnifica vista sul mare.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Delle Rose**
Via Colombo, 28
tel. 0183.400712 - fax 0183.401369
dellerose@uno.it
www.hotel-dellerose.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, frigo in alcune, terrazzo.
Servizio fax ■ cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, giardino, spiaggia convenzionata e libera di fronte all'albergo con servizi gratis, pedalò, garage convenzionato, biciclette, minibus a richiesta, convenzionato con centro estetico.
Pesce fresco tutti i giorni.
Parco giochi bimbi a 100 metri.
A 20 metri dal mare in zona tranquilla.

SAN BARTOLOMEO

** **Hotel Ondina**
Lungomare delle Nazioni, 28
tel. 0183.400884 - fax 0183.406228
albergoondina@tiscalinet.it

Ristorante anche per clienti esterni e bar. Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Posizione ideale sul Lungomare in zona pedonale distante dal traffico. Menù particolarmente curato a base di pesce fresco.
Ottimo confronto qualità-prezzo.

IMPERIA

*** **Hotel Croce di Malta**
Via Scarincio, 148
tel. 0183.667020 - fax 0183.63667
www.hotelcrocedimalta.com
info@hotelcrocedimalta.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune, vasca idromassaggio in una camera.
Servizio fax, ascensore, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio su prenotazione a pagamento, Tv sat e Pay tv.
Si accettano gratuitamente in camera piccoli animali.
Cucina ligure e internazionale.

IMPERIA

*** **Hotel Corallo**
Corso Garibaldi, 29
tel. 0183.666064 - fax 0183.666265
info@hotelcorallo.com
www.hotelcorallo.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, spiaggia privata.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Villa Daniela**
Via Aurelia, 223
tel. 0183.400719 - fax 0183.400719
info@hotelvilladaniela.it
www.hotelvilladaniela.it

Ristorante per gli ospiti ■ bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo, accesso internet.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
L'eleganza e la familiarità sono le nostre caratteristiche.
A 50 metri dal mare.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel S. Giacomo**
Via Moreno, 2
tel. 0183.400751 - fax 0183.400996

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax ■ cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio coperto, garage, biciclette, Tv Sat.
A 100 metri dal mare.
Cucina internazionale.
Menù a scelta.

IMPERIA

*** **Hotel Robinia**
Via Pirinoli, 14
tel. 0183.62720 - fax 0183.60635
www.rhotels.it • rhotel@tin.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con pedalò e canoe, piscina privata e solarium ■ 500 mt, parcheggio coperto e garage.
Posizione centrale e tranquilla a 100 metri dal mare e dal Porto Turistico. Magnifica vista sul golfo.
Roof-Garden.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Bellavista**
Via Mazzini, 6
tel. 0183.400030 - fax 0183.404486
www.bellavista-hotel.net
bellavista@ocadi.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, giardino, dehors, piscina-solarium con vasca idromassaggio, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, bici, minibus.
Colazione ■ buffet.
Pranzo e cena con buffet di verdura e cucina mediterranea.
Si organizzano escursioni e visite guidate con "Liguria da Scoprire".

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Romana**
Via Colombo, ■
tel. 0183.400684 - fax 0183.405890

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo, balcone in alcune.
Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, sala giochi, parcheggio.
Conduzione familiare.
Menù con portate di due piatti a scelta ■ pesce tutti i giorni.
Servizio alla francese.

SANREMO

*** **Hotel S. Matteo**
Via Faraldi, 77
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon a richiesta.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino ■ dehors, piscina-solarium, giochi bimbi, parcheggio.
Immerso nel verde e nella tranquillità a 3 km dal mare.
Menù tipico con specialità di pesce e cucina casalinga.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

SANREMO

**** **Hotel Eveline Portosole**
Corso Cavallotti, 111
tel. 0184.503430 - fax 0184.503431
www.evelineportosole.com
hotel@evelineportosole.com

Bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, vasca Hammam in alcune camere, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Raffinate prime colazioni a lume di candela.
Camere Hammam con piccola piscina mosaicata mt. 3x3.

SANREMO

**** **Hotel Villa Mafalda**
Corso Nuvolosi, 18
tel. 0184.572572 - fax 0184.572574
www.hotelmafalda.com
info@hotelmafalda.com

Ultimo piano con aria condizionata, bar.
Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, giardino e dehors, parcheggio coperto, autorimessa ■ 300 metri.
In posizione centrale.
Villa del 1920: antica Maison Suisse, in stile liberty del Garibaldi innamorato, immersa nel verde in zona tranquilla ■ centrale.Vicinissima alle spiagge e al casinò.

BORDIGHERA

**** **Grand Hotel del Mare**
Via Portico della Punta, 34
tel. 0184.262201 - fax 0184.262394
www.grandhoteldelmare.it
info@grandhoteldelmare.it

Ristorante con cucina regionale a base di pesce. Bar, american bar.
Camere climatizzate ■ suites con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazza, vasca idromassaggio nelle suites.
Terrazza, cassaforte, giardino pensile,piscina, solarium, sauna, palestra, centro talassoterapia, spiaggia privata, minigolf, parcheggio coperto.
Accettati animali di piccola taglia in camera.
Pesce fresco con scelta di menù.

VENTIMIGLIA

*** **Hotel Sole Mare**
Lungomare Marconi, 22
Marina S.Giuseppe
tel. 0184.351854 - fax 0184.230988
www.hotelsolemare.it
info@solemarehotel.it

Ristorante convenzionato e bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, phon ■ terrazzo vista mare.
Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia convenzionata, Parcheggio ■ garage.

Albergo completamente ristrutturato situato sulla passeggiata a mare in una zona residenziale e a pochi passi dal centro.

BORDIGHERA

*** **Hotel La Scogliera**
Via Generale Cantore, 17
tel. 0184.261412

Ristorante
Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Cassaforte, giardino e dehors, parcheggio.

Si accettano animali di piccola taglia.
Cucina casalinga.
Vicino al mare.

[redacted]

*** **Hotel Panorama**
Corso Marconi, 400
tel. 0184.660528 - fax 0184.660529
info@hotelristorantepanorama.com
www.hotelristorantepanorama.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, piscina e solarium convenzionati, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio anche per pullman.
Si accettano piccoli animali.

[redacted]

*** **Hotel Savoy**
Corso Italia,49
tel..0184.261448 - fax 0184.266530
www.savoybordighera.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, minibus.
Si organizzano gite.

Dal 1899 la cultura dell'ospitalità:
"Soddisfazione dell'ospite, professionalità, cortesia, disponibilità, simpatia."

VENTIMIGLIA

*** **Hotel Sea Gull**
Lungomare Marconi, 24
Marina S. Giuseppe
tel. 0184.351726 / 0184.235619
fax 0184.231217
www.seagullhotel.it • info@seagull.it

Bar. Camere con Tv satellitare, telefono, phon, aria condizionata ■ presa modem.
Cassaforte, terrazzo, giardino e dehors, spiaggia convenzionata con pedalò ■ canoe, parcheggio, garage, giochi bimbi nelle vicinanze.
Hotel tranquillo direttamente sul mare. Si accettano animali di piccola taglia.

BORDIGHERA

*** **Hotel Villa Elisa**
Via Romana, 70
tel. 0184.261313 - fax 0184.261942
www.villaelisa.com
info@villaelisa.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate alcune con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, 2 giardini, dehors, piscina e solarium, sauna, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio, garage, minibus, bici, Tv satellitare, Internet cafè.
Qui la gioia è realtà.
Accettiamo animali di piccola taglia.

[redacted]

**** **Hotel Della Punta**
Via S. Ampello, 27
tel. 0184.262555 - fax 0184.268925
info@hoteldellapunta.it
www.hoteldellapunta.it

Bar, camere con vortice con Tv, telefono, frigo, phon a richiesta, tutte con terrazzo.
Servizio fax ■ cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, solarium,Tv satellitare.
Parcheggio comodo nella vicina piazza.
A soli 10 metri dal mare.
Si accettano animali.

BORDIGHERA

*** **Hotel Astoria**
Via Tasso, 2
tel. 0184.262906/07 - fax 0184.261612
www.bordighera.it/astoria

Ristorante e bar.
Tv satellitare.
Camere con Tv, telefono, frigo in alcune, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio gratuito.

Cucina con specialità liguri.

BORDIGHERA

*** **Hotel Piccolo Lido**
Lungomare Argentina, ■
tel. 0184.261297 - fax 0184.262316
www.hotelpiccololido.it
info@hotelpiccololido.it

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza dell'hotel, solarium, sala giochi.

"Il frangersi delle onde ... ed il profumo del mare al risveglio..." Noi e il nostro staff cerchiamo di far sentire i nostri ospiti a casa loro.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

SANREMO

**** **Grand Hotel & Des Anglais**

Corso Imperatrice - Salita Grande Albergo, 8
tel. 0184.667840 - fax 0184.668074
www.hoteldesanglais.com
desanglais@sistel.it

Ristorante con tre sale e bar.
Camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono diretto, frigo, cassaforte, phon.
Servizio fax, dehor, giardino, parco, sale riunioni, servizio lavanderia e baby sitter, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In centro a 400 mt dal Casinò, a 2 km dal casello autostradale e 50 km dall'aeroporto di Nizza. Ammessi piccoli animali. Cassette di sicurezza a disposizione dei Clienti.

SANREMO

***** lusso **Royal Hotel**

Corso Imperatrice,
tel. 0184.5391 - fax 0184.661445
www.royalhotelsanremo.com
reservation@royalhotelsanremo.com

Ristorante e bar "Corallina" al bordi piscina (apr-set), Ristorante "Il Giardino" al lumè candela (giu-set), Ristorante -Veranda "Fiori di Murano", "Bar della Rose" e piano bar.
136 camere climatizzate con Tv sat, telefono diretto, cassaforte, minibar e phon. Terrazza solarium, sale riunioni e banchetti, sala Tv, sala lettura, sala bridge, sala giochi bimbi, parrucchiere per Lei e Lui.
Parco subtropicale 15.000 mq.
Piscina d'acqua marina a 27°C (apr-set).
Internet point, servizio fax. Tennis, sala fitness, minigolf, spiaggia convenzionata (secondo disponibilità), parcheggio e garage, servizio transfer richieste.
Splendida vista sul Mediterraneo.
Albergo di grande tradizione, di proprietà della Famiglia Bertolini dal 1872.

SANREMO

**** **Hotel Nazionale**

Via Matteotti 3
tel. 0184.577577 - fax 0184.541535
nazionale.lm@bestwestern.it
www.bestwestern.it

Ristorante piano terra con ingresso separato, American Bar con dehor.
Camere climatizzate e 8 suites con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune e insonorizzazione.
Servizio fax. Spiaggia, parcheggio e garage convenzionati. L'hotel è aperto tutto l'anno.
È situato in centro a fianco del Casinò ad un passo dalla città vecchia.
Sede ideale per incontri d'affari, conferenze e seminari. Le sue sale, dotate delle più moderne ure audiovisive, possono ospitare fino a 70 persone.

SANREMO

*** **Hotel Eden**

Via Sofaro, 4
tel. 0184.661701 - fax 0184.666279
www.hoteledensanremo.it
hoteleden@sistel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate e ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo-minibar, phon, servizio fax, cassaforte.
Terrazza, giardino, ascensore, salone, piscina e solarium, sala giochi, sale televisione, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, garage, biciclette.
Ambiente accogliente con ogni confort moderno, situato a 200 mt dal mare, 800 mt dal Casinò e stazione ferroviaria, a 150 mt dai campi da tennis e a 1 km dal campo ippico.

SANREMO

*** **Hotel Bel Soggiorno**

Corso Matuzia, 41
tel. 0184.667631 - fax 0184.667471
www.hotelbelsoggiorno.net

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e cassaforte.
Servizio fax, sala giochi, TV satellitare, veranda soleggiata, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Completamente ristrutturato, in posizione ottimale a 50 mt dal mare. Ristorante con genuini prodotti della cucina tradizionale ligure e piatti sofisticati della migliore cucina internazionale serviti in sala stile liberty.

SANREMO

*** **Hotel Paradiso**

Via Roccasterone 12
tel. 0184.571211 - fax 0184.578176
www.paradisohotel.it
paradisohotel@sistel.it

Ristorante climatizzato, bar.
Camere con Tv satellitare e Tele+, telefono, minibar, phon, alcune con terrazzo.
Servizio fax, cassette di sicurezza, terrazza, giardino con dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio coperto e garage, minibus.
Cucina tipica regionale.
A 100 metri dal mare e a pochi passi dal Casinò e dal centro.
Si accettano animali di taglia piccola.

SANREMO

**** **Hotel Nyala**

Via Solaro, 134
tel. 0184.667668 - fax 0184.666059
info@nyalahotel.com www.nyalahotel.com

Ristorante, anche per clienti esterni, bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon. Vasca idromassaggio nelle junior suite, terrazzo e cassaforte. Servizio fax (alla reception), terrazza, giardino, parco, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, palestra e sauna convenzionate, bici in noleggio, minibus, parcheggio.
Albergo moderno in posizione tranquilla. Aperto tutto l'anno. Serate in piscina anche per clienti esterni.

SANREMO

**** **Hotel Miramare**

Corso Maluzia, 9
tel. 0184.667601 - fax 0184.667655
mirhotel@tin.it www.miramaresanremo.it

Ristorante e bar. Camere con Tv sat, telefono, frigo, phon, terrazzo (in alcune).
Servizio fax e cassaforte alla reception.
Terrazza dell'hotel, giardino, parco, piscina coperta con acqua di mare riscaldata e depurata, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò canoe, parcheggio.
Hotel in posizione centrale situato di fronte al mare circondato da piante tropicali 500 metri dal Casinò.

SANREMO

*** **Parco Hotel**

Corso Mazzini, 401
tel. 0184.576222 - fax 0184.531450
www.rivieradeifiori.com/parcohotel
parcosanremo@libero.it

Ristorante con sala panoramica, bar.
Camere ventilate con Tv sat e televideo, telefono, frigobar a richiesta, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, custodia valori, parco con piante e fiori tropicali, piscina e solarium, servizio lavanderia, garage, discoteca in inverno, parcheggio privato parcheggio pullman gratuito. Per i clienti stranieri bus gratuito nella provincia.
Cucina internazionale. A 30 metri dal mare.

SANREMO

*** **Hotel Villa Sylva**

Via Garibaldi,
tel. 0184.509801 - fax 0184.500628
h.villasylvia@rosenet.it
www.italiaabc.com

Ristorante bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sauna convenzionata, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio su prenotazione pagamento.
Cucina tipica ligure. Cena medioevale.

SANREMO

*** **Hotel Beau Rivage**

Corso Trento Trieste, 53
tel. 0184.505025 - fax 0184.505025
www.beaurivage.it
beaurivage@beaurivage.it

Bar, camere climatizzate con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, solarium, ascensore, spiaggia convenzionata, pedalò. Aperto tutto l'anno. Annessa casa vacanze con bilocali. Si accettano carte di credito e piccoli animali su richiesta.
Posizione incantevole sul mare e le spiagge, nel cuore di Sanremo vicino al Portosole, al Porto Vecchio ed al Teatro Ariston, con appartamenti uso vacanza.

SANREMO

*** **Hotel Bobby Executive**

Corso Marconi, 208
tel. 0184.660255 - fax 0184.660
htlbobby@sistel.it www.hotelbobby.sistel.it

Ristorante e bar
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, phon,terrazzo (alcune).
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, sauna, sala TV, sale per seminari e lezioni.
Moderna costruzione a pochi metri dal mare.

SANREMO

** **Hotel Corso**

Corso Cavallotti, 194
tel. 0184.509911 - fax 0184.509911
www.corsohotel.it corso@tourism.it

Bar, camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, servizio fax e cassaforte.
Terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
Un'oasi verde nella città dei Fiori a 100 metri dal mare.

SANREMO

*** **Hotel Napoleon**

Corso Marconi, 56
tel. 0184.662244 - fax 0184.662245
www.napoleonsanremo.it
info@napoleonsanremo.it

Bar, camere climatizzate ventilate Tv satellitare, telefono e terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, giardino con dehors, spiaggia convenzionata con piscina e pedalò, parcheggio e garage.
Hotel situato a 10 mt dal mare.
Colazioni a buffet.
Si accettano animali di piccola taglia.

SANREMO

** **Hotel Marinella**

Via Ruffini, 15/21
tel. 0184.505900 - fax 0184.500323
www.hotelmarinella.it marinel@sistel.it

Ristorante 250 posti, bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, biciclette.
Ristorante attrezzato con 250 posti per banchetti con cucina ligure e internazionale e bellissima vista mare.

SANREMO

* **Hotel Arenella**

Corso Orazio Raimondo, 2
tel. 0184.503639 - fax 0184.572497
hotel_arenella@hotmail.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv con tele+, telefono anche in bagno, frigo, phon, servizio fax, cassaforte, attacco modem.
Spiaggia convenzionata, hotel completamente climatizzato aperto tutto l'anno.
Prima colazione a buffet.

"... Perché pretendere la luna se puoi averla con una stella..."

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

scaldiamo l'autunno congeliamo i PREZZI

LA PREALPINA®

Padella + tagliacastagne
€ 8,00
Lire 15.490
SOLO PER VOI
subito in regalo
2 PUNTI
regali sicuri LA PREALPINA

da parete
con telecomando
diffusore automatico
potenza 2000W
€ 71,50
Lire 138.443

*Le offerte "scaldiamo l'autunno congeliamo i prezzi" sono valide fino al 17 novembre 2002, quelle del fascicolo "offerte del mese" fino al 20 ottobre 2002.

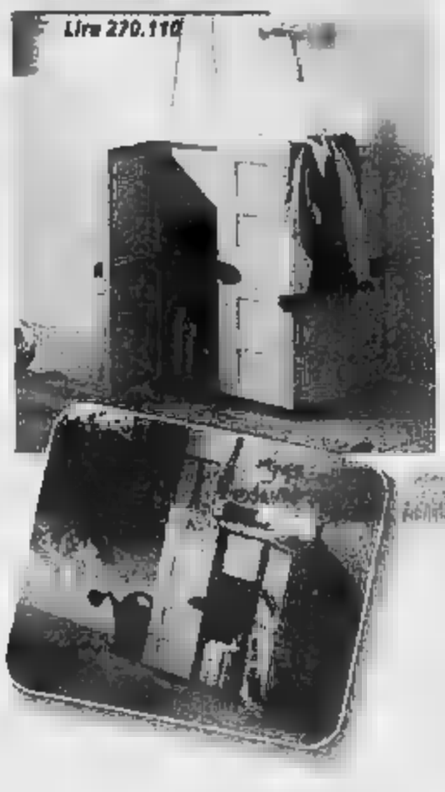
Alla PREALPINA puoi trovare tutta la gamma delle stufe ZIBRO KAMIN
per riscaldare tutti gli ambienti della tua casa senza necessità di installare canna fumaria.
Disponibile anche nelle versioni laser con temperatura programmabile

€ 499,00
Lire 966.199
Stufa laser con timer giornaliero e temperatura programmabile

Stufa portatile funziona senza elettricità
€ 158,80
Lire 307.480

I Grandi vantaggi offerti dalla Zibro Kamin
- senza elettricità
- senza gas
- senza canna fumaria
- senza installazione
- semplice da usare
- massima sicurezza

Lavatoio con mobile 2 ante resistente all'umidità anche per [illegible] - 62x48x87h
€ 139,50
Lire 270.110



Specchiera con vano portaoggetti e faretto
€ 119,50
Lung.52,6 | Prof. 17 | h.72

Mobili per bagno color ciliegio bianco opaco

[illegible] due [illegible] per [illegible]
€ 64,90
Lung.58,5 | Prof. 40 | h.47

SOLO PER VOI
possessori della carta fedeltà

-30%

LIBRERIA 5 VANI
in laminato colore faggio
con piedini [illegible] colore alluminio satinato
€ 69,90
SOLO PER VOI
€ 48,93
Lire 94.741

Kit completo di Smerigliatrice angolare 580W 11.000 giri/min.
€ 44,90
Lire 86.939
10 PUNTI
regali sicuri LA PREALPINA
In dotazione con valigetta e accessori

Kit completo di Trapano 550W con mandrino autoserrante velocità variabile elettronica
€ 44,90
Lire 86.939
10 PUNTI
regali sicuri LA PREALPINA
In dotazione con valigetta e accessori

[illegible] pu[illegible] camino con: scovolo [illegible]metro 25 cm 1 molla [illegible] 6 [illegible] lungh. [illegible] 8,60 m
€ 23,80
Lire 46.083

ALBENGA / SV
Zona commerciale
tel. 0182-541.007
[illegible] aperto tutti i giorni
[illegible] 9.00/12.30 - 15.00/20.00
APERTO LA DOMENICA
[illegible] 9.00/12.30 - 15.00/20.00

ACQUI TERME / AL
Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

ALBA / CN
MONTICELLO d'ALBA
S.S. Alba/Bra - tel. 0173.361.472

AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
Loc. G. Chemin, 89 - tel. 0165.335.50

[illegible] / CN
Strada Statale Savigliano/Fossano
tel. 0172.648.024

POIRINO / TO
Str.Savona, 153 - Tel. 011.945.04.83
(Piazzale Central Drink)

ROLETTO / TO
Via Torino, 12 - tel. 0121.542.121
presso il Centro Commerciale LA PREALPINA

info@prealpinafaidate.com - www.prealpinafaidate.com

cucina SOLO
Via Martiri
SANREMO

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10. TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

cucina SOLO
Via Martiri
SANREMO

MARE A FORZA 9 ■ RAFFICHE A 90 ■■ ALL'ORA. MA DA OGGI LE CONDIZIONI DEL TEMPO DOVREBBERO MIGLIORARE

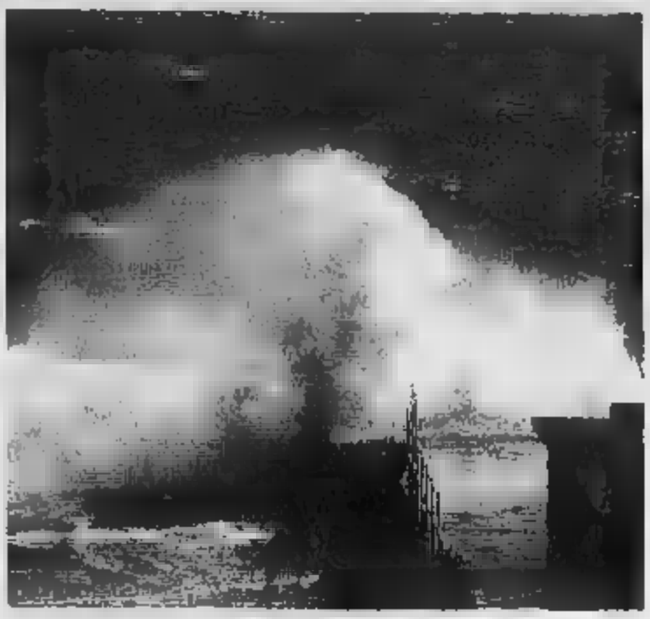
Vento e mareggiata flagellata la Riviera

SANREMO

Sconsigliabili le uscite in mare. Anche a bordo di grosse imbarcazioni. Ieri ■■ Mar Ligure si è abbattuta un'autentica bufera. La costa è stata sferzata da raffiche di vento violentissime (fino a 45 nodi, quasi 90 km all'ora) mentre, al largo, è stato rilevato mare a Forza ■, con punte ■ Forza 9: più ■ ■■■ come le burrasche che battono gli oceani. Colpa della depressione che ha richiamato forti correnti di Ponente che hanno attraversato tutta la Riviera, dalla Francia verso Genova.

Oggi è previsto ■■■■ vento forte, ma in diminuzione rispetto a venerdì. Il bollettino ■■■ di Portosole indica raffiche ■■■ superiori ai 10-20 nodi sotto costa che potranno diventare al massimo 25 al largo ma ■■■ tendenza ad un indebolimento verso ■■■ fino a 5-10 nodi. Week end ■■■ il sole e con temperature in lieve aumento. Ma il mare, in conseguenza della burrasca dei giorni precedenti, resterà agitato in tutta la ■■■ compresa fra Antibes e Genova.

Sarà una pausa perchè fra lunedì e mercoledì, il vento tornerà a sferzare la costa portando ■■■ ■ nuvoloni e improvvisi temporali con un consistente abbassamento delle temperature massime. [g. p. m.]


Una violenta mareggiata si è abbattuta sulla Riviera dei fiori

BLITZ DEI CARABINIERI DAVANTI ALLE SCUOLE ■ ■■ BAR

Nel mirino spacciatori e videopoker illegali

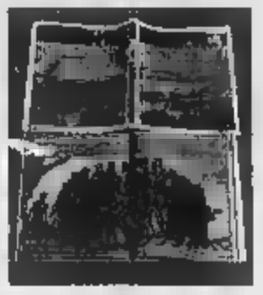
SANREMO

Carabinieri in borghese hanno sorvegliato per tutta la mattina di ieri l'ingresso dei principali istituti scolastici di Sanremo nell'ambito ■ un'operazione per la repressione dello spaccio della droga nelle scuole che ha interessato l'intera regione. Nel pomeriggio i militari hanno poi ■■ttuato un blitz in bar e locali pubblici per verificare la regolarità delle licenze e dell'intera documentazione amministrativa. Attenti controlli sono anche stati rivolti a videopoker e ad altre macchinette mangiasoldi il cui utilizzo è legale soltanto se il pagamento delle eventuali vincite avviene attraverso consumazioni ■ non denaro contante.

La presenza dei carabinieri davanti alle scuole ha tenuto lontano spacciatori e malintenzionati mentre nei locali pubblici i militari avrebbero accertato numerose irregolarità. Un bar del centro, in particolare, dove ad alcuni avventori le vincite ai videopoker erano state pagate in contanti, rischia un provvedimento di chiusura; il titolare una denuncia per favoreggiamento del gioco d'azzardo.

I controlli davanti alle scuole e nei locali pubblici verranno ripetuti saltuariamente a Sanremo e in tutte le principali località della Riviera. [g. p. m.]

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE
C'E' IL SESTO VOLUME
Da oggi in edicola il fascicolo che porta i lettori alla scoperta del suggestivo continente africano

Ieri duemila in piazza

Pienamente riuscito, secondo la Cgil, lo sciopero generale indetto a livello nazionale dall'organizzazione sindacale contro la Finanziaria del governo Berlusconi e contro il «Patto per l'Italia» firmato da Cisl e Uil che prevede modifiche all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Ieri mattina a Imperia si è svolta una manifestazione che ha attraversato il centro di Oneglia (nella foto di Roberto Ruscello) e a cui hanno partecipato lavoratori, rappresentanti delle comunità straniere, della scuola, delle associazioni culturali, dei pensionati, dell'Arci, di Emergency, dei Ds e di Rifondazione. ■ corteo ha preso parte anche una delegazione dei cinquanta iscritti della Uil che nei giorni scorsi sono passati alla Cgil suscitando vivaci polemiche. Relativamente alta l'adesione all'astensione dal lavoro da parte degli addetti ai trasporti pubblici (35 per cento nella Riviera trasporti, 80 per cento nelle Ferrovie). Più contenuta quella negli ■■ pubblici; 11 per cento al Comune di Sanremo, 7 per cento al Comune di Imperia, 9 per cento alla Provincia. Numerosi uffici e sportelli bancari sono comunque rimasti chiusi in tutto l'Imperiese. Soddisfazione da parte della Cgil. Il segretario provinciale della Camera del lavoro, Claudia Porchia ha affermato che erano oltre duemila i manifestanti ieri mattina a Imperia e che si è trattato «della più grande manifestazione sindacale degli ultimi dieci anni». Procede, nel frattempo, a ritmo spedito la raccolta di firme contro le modifiche apportate all'articolo 18 nel famoso «Patto per l'Italia» firmato dalle altre sigle sindacali Cisl e Uil. La Cgil ha raccolto fino a ieri a Imperia e provincia oltre 17 mila firme e conta di raggiungere quota ventimila entro la fine del ■■■.

SERVIZIO A PAGINA 39

A VENTIMIGLIA DOPO IL SEQUESTRO DI 500 KG DI DROGA. INDAGINI ANCHE SUL FRONTE DEL TERRORISMO

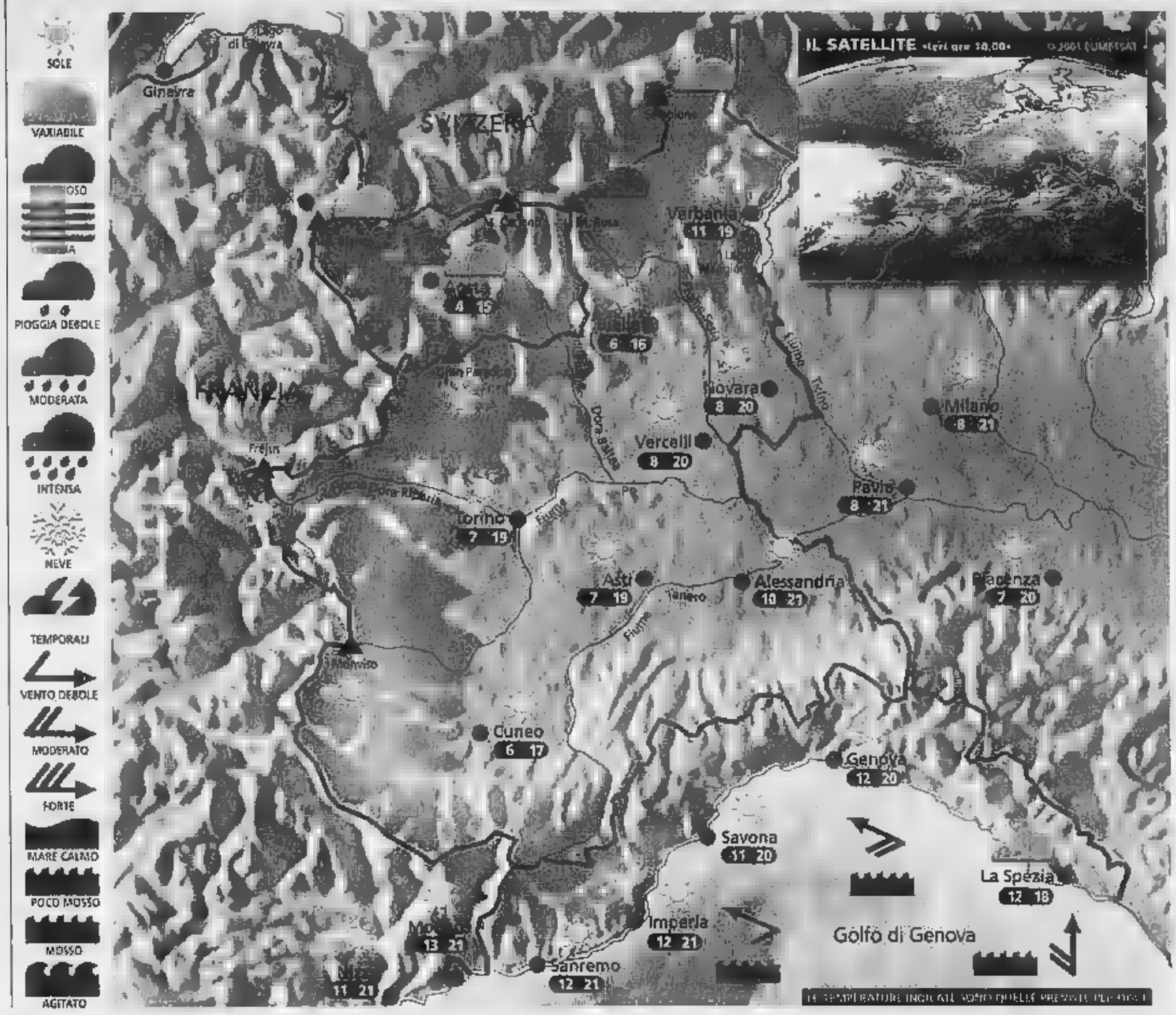
Folle fuga da Cannes al confine caccia all'uomo: presi tre arabi

Gian Piero ■■■■

Spacciatori di droga in fuga o terroristi? La folle corsa di tre arabi da Cannes a Ventimiglia, i posti di blocco forzati ■ le auto della gendarmeria speronate ■ Antibes ■ sulla Moyen corniche durante il lungo inseguimento e, infine ■ fuga a piedi lungo il greto del Roja per tentare di sfuggire alla cattura, sottolineano lo spessore ■■ tre marocchini bloccati ieri intorno alle 15 da carabinieri, poli■■ e stradale e, grazie agli accordi di Schengen, consegnati ai gendarmi francesi.

La droga ■ la pista privilegiata dagli investigatori d'Oltralpe che, nella ■■■ avevano bloccato un camion con altri arabi in cabina ■ ■■■■ tonnellate ■ hashish nel cassone. Certamente trafficanti, un ruolo, però che non escluderebbe la seconda ipotesi ■■■■■ dagli investigatori francesi: quella di esponenti di una cellula francese di Al Qaeda. Soprattutto alla luce del ritrovamento, in un'altra auto rubata abbandonata a Cannes, nella zona del sequestro del carico di droga, di un computer portatile che conterrebbe elementi importanti «secretati» dalla magistratura francese. Ed è proprio per il dubbio che potesse trattarsi di terroristi che, quando i tre a bordo di una Opel Kadet che precedeva il camion con funzioni di «civetta», nonostante ■ armi spianate ■■■ fuggiti, sulla Costa Azzurra è scattata una gigantesca caccia all'uomo ■■ oltre ■■ uomini mobilitati, gruppi cinofili ed elicotteri. La presenza dell'auto sospetta è stata segnalata nelle primissime ore del pomeriggio ad Antibes mentre sfrecciavano in pieno a tutta velocità. Dogana, Gendarmeria e Sureté hanno istituito ■■ posto di blocco, ma i tre, come in un film d'azione, hanno speronato le volanti di traverso ■ mezzo alla strada riuscendo a fuggire. Ma ormai erano braccati. Sulla Moyen corniche, fra Nizza e Montecarlo, hanno forzato un secondo p■■■ di blocco. Anche ■■ ■■ h■■■ esitato a lanciarsi contro le auto delle forze dell'ordine. Poi, all'altezza dell'Hotel Vistaero, sopra Monaco, hanno imboccato l'autostrada. Direzione Italia dove i carabinieri, avvertiti dai francesi, avevano allertato tutte le altre forze dell'ordine: polizia, finanza e stradale. La Opel Kadet, nel tentativo di forzare la barriera autostrada■ ■ Ventimiglia si ■ «disintegrata» contro il guard rail. Vistisi perduti hanno tentato la fuga a piedi correndo verso il greto del Roja. La zona è stata circondata e dopo pochi minuti due agenti della stradale li hanno scoperti nascosti sotto un cavalcavia ed hanno dato l'allarme. Alle 15 erano in manette. I tre, di età compresa fra 25 e 30 anni, vivono in Spagna. Unità cinofile della finanza stanno cercando fra gli arbusti del greto del Roja perchè sembra che durante ■ fuga i tre ■ ■■■ disfatti ■ qualcosa. Altre droga? o armi?

La caccia ai tre marocchini sul greto del Roja, nei pressi del casello autostradale | GATTI



Situazione

La giornata di ieri è trascorsa all'insegna del sole. Tuttavia alcuni addensamenti hanno interessato il rilievi alpini confinali e il settore nord della Val d'Aosta nel pomeriggio, dove si sono verificate anche deboli nevicate. Oggi permangono condizioni di bel tempo, con qualche nube sui settori alpini in mattinata.

Previsioni

Al mattino qualche nube sui settori alpini di confine e sul Levante ligure; altrove condizioni di bel tempo. Temperature relativamente basse e leggera sensazione di freddo. In giornata il bel tempo tenderà ad estendersi a tutti i settori, salvo qualche velatura di passaggio. Temperature gradevoli durante il giorno. Venti nel complesso deboli, con residui rinforzi su Alpi e Liguria. Domani correnti meridionali determineranno un parziale aumento della nuvolosità, ma senza la minaccia di pioggia.

ZOOM

Il limite delle nevicate

La neve può arrivare fino in pianura solo in condizioni particolari che non sempre sono in grado di realizzarsi contemporaneamente. E' necessario innanzitutto un cuscino d'aria piuttosto fredda nei bassi strati, senza che però alle quote superiori siano presenti inversioni termiche, altrimenti, anche se al suolo la temperatura rimanesse prossima o sotto lo zero, cadrebbe pioggia; sarebbero gocce pericolose perché, per il noto fenomeno fisico della sopraffusione, gelerebbero istantaneamente a contatto con il suolo ghiacciato, creando gravi ostacoli alla circolazione e danneggiando seriamente con il proprio peso alberi e fili elettrici. Dunque per nevicare è importante che faccia freddo anche in quota. Durante il passaggio di un fronte freddo la neve può raggiungere la pianura anche con temperature che al suolo sfiorino i 4°C. Se la precipitazione è intensa infatti la fusione dei fiocchi sottrae calore all'ambiente e la neve può guadagnare metri verso il fondovalle. In genere il fiocco diventa pioggia 400-500 m al di sotto della quota dello zero termico. Ma la casistica è lunga e complessa e molto variabile.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 21	REGGIO CALABRIA	17 22
BARI	15 22	ROMA	14 22
BOLOGNA	9 21	VENEZIA	10 20
CAGLIARI	13 23	BARCELLONA	2 9
CATANIA	18 24	BRUXELLES	2 6
CATANZARO	13 20	FRANCOFORTE	2 8
FIRENZE	10 21	GINEVRA	3 10
OLBIA	12 22	LONDRA	2 9
PALERMO	16 23	MONACO DI BAVIERA	0 7
PERUGIA	8 18	PARIGI	-1 6
POTENZA	10 19	ZURIGO	2 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 11 minuti, tramonta alle ore 18 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 19 minuti; cala domani alle ore 6 e 42 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

La vostra immagine ha bisogno di qualcosa di forte?

new vision group
Impresa di comunicazione

Professionisti della comunicazione in Liguria.

La vostra azienda ha bisogno di imporsi? Di far sapere a tutti che esiste? In Liguria, a due passi da voi, c'è la **New Vision Group**. Un' agenzia di pubblicità non molto grande, che sa fare le cose in grande. Sa proporvi idee di comunicazione forti, che diano una marcia in più alla vostra azienda. Sa come realizzarle. Come diffonderle. La **New Vision Group** è un'agenzia di pubblicità a servizio veramente completo. Perché completo è il suo staff. A Bordighera, a due passi da voi, i professionisti della **New Vision Group** vi aspettano. Non aspettate.

Esperti [illegible] media progettano il sito o il cd-rom più [illegible] a diffondere [illegible] fino l'immagine [illegible] vostra azienda.

Tecnici del suono creano le musiche ed i jingle più memorabili.

Professionisti [illegible] computer grafica [illegible] intervengono con animazioni ed [illegible] speciali.

Esperti a produzione video creano filmati aziendali a spot pubblicitari pronti per l'on air.

Grafici, art director a copywriter realizzano l'annuncio stampa a la brochure più adatta a voi.

BORDIGHERA (IM) - Via Aurelia, 100 - Tel. 0184.25.56.58 Fax 0184.29.97.31 - www.nvg.it - info@nvg.it

GLI ASSESSORI LANTERI E ROGGERO VOGLIONO LIMITARE GLI SPORTELLI

Stop alle banche in centro una proposta del Comune

IMPERIA

Stop alla «bancarizzazione» del centro storico. Dopo le polemiche destate dall'incremento esponenziale degli istituti di credito nel cuore della città (la polemica più recente riguarda lo sfratto dello storico bar Piccardo per far posto a una banca, poi evitato), si muove il Comune con la possibilità di una variante parziale al Piano regolatore generale, in modo da limitare questo tipo di insediamenti, che rischiavano di soppiantare i negozi. Per evitare che i Bancomat diventino più numerosi delle boutique, gli assessori Luca Lanteri (Urbanistica) e Massimo Roggero (Commercio) sottoporranno la proposta al prossimo Consiglio comunale. Vogliono rendere più difficili gli insediamenti di istituti bancari ai piani terra degli edifici nelle zone indi[illegible] la sigla «A», che sottolinea gli spazi di interesse storico-artistico o di particolare pregio ambientale. Prima di essere discussa dai consiglieri, comunque, questa ipotesi andrà esaminata da un'apposita commissione. La proposta è quella di aggiungere all'articolo 22 delle norme di attuazione il seguente comma: «Negli edifici situati al piano di strada del centro cittadino possono essere realizzati insediamenti direzionali o commerciali, questi ultimi limitatamente a sportelli, agenzie o succursali bancarie, occupando solo un'apertura esistente sulla pubblica via e comunque non più di 100 metri quadrati di superficie lorda commerciale».

Si vuole ridurre la possibilità di altri insediamenti bancari nelle aree centrali

Si tratta di una marcia indietro per evitare che l'aspetto di nuclei storici cambi irreparabilmente, trasformando quello che dev'essere un «salotto cittadino» in una serie di facciate anonime, con chiusure a doppia mandata al posto di caratteristiche vetrine. La novità, se verrà introdotta, riguarderà gli uffici in generale, comprendendo quindi anche gli studi professionali e attività analoghe. L'obiettivo sarà quello di trasferirle il più possibile ai piani superiori dei palazzi, senza incidere sulle attività commerciali, che già stanno attraversando un periodo di grave crisi. [e. f.]

LE INIZIATIVE DI CAMERA DI COMMERCIO E COMUNE, MERCATINO E NEGOZI APERTI SOTTO I PORTICI

Domani Imperia si veste a festa

Alle 10 arriva la nave con i turisti americani

Enrico Ferrari

IMPERIA

Largo Nannolo Piana chiuso alle auto già da oggi alle 8 per accogliere l'inedito mercatino dei Giardini Toscanini, domenica con diversi negozi aperti nel centro di Oneglia, omaggi ai turisti in visita quali servizi pullman gratuiti. I cittadini imperiesi (nonché i commercianti) hanno tutto da guadagnare dall'arrivo a Imperia della da crociera «Silver Cloud», che domani alle 10 attraccherà al porto di Oneglia. L'approdo dell'ammiraglia della Silversea è «caldeggiato» dalla Camera di mercio e appoggiato dal Comune, con la collaborazione di Riviera Trasporti e Apt Riviera dei Fiori, che accoglierà i turisti 13 nazionalità diverse «punto d'incontro» distribuendo piantine della città e vario materiale promozionale.

Spiega il presidente della Camera di commercio, Giuseppe Bianchi: «Gli ospiti che sbarcheranno dalla Silver Cloud, con una stazza lorda di 1588 tonnellate e una lunghezza di oltre 155 metri, avranno la mattinata libera per la visita a Imperia e per lo shopping, possibile grazie alla collaborazione con Confesercenti e Confcommercio, che si sono attivate per incentivare l'apertura dei negozi». Alcune rivendite hanno esposto gli orari di apertura straordinaria che seguiranno domani, all'incirca fino alle 18 (la «Silver Cloud» leva le ancore alle 19).

L'assessorato Commercio del Comune, con l'organizzazione dell'agenzia Espansione, ha preparato per l'occasione «Imperia in piazza», il primo mercatino di prodotti tipici e antiquariato che si tiene in zona Toscanini (peccato che l'area appaia ancora come un cantiere, con gru incombenti). Le bancarelle saranno allestite dalle alle 19 in largo Piana e via Vivaldi. Grande attenzione verrà riservata ai prodotti tipici, dall'olio ai formaggi liguri, dal miele ai prodotto biologici. Tutti i parcheggi del centro resteranno aperti dalle 10,30 alle 19, e si potrà parcheggiare anche a S. Lazzaro grazie al servizio navetta con il trenino della Rt. Dalle 13, utilizzando due pullman, la stessa azienda trasporterà i crocieristi Museo dell'Olivo, Museo navale e alla Pinacoteca civica. Sono prevista anche visita a Cervo. Alle 16,30 la Confcommercio offrirà una rosa a tutte le signore.

La «Silver Cloud», in arrivo domani, può trasportare persone in 148 suite

CONTROLLI

Pattugliori dei carabinieri un arresto otto denunce

Raffica di controlli, tra l'altra sera e ieri mattina, da parte dei carabinieri. Complessivamente, gli uomini colonnello Costantini hanno ispezionato 32 auto, verificato la regolarità dei documenti di 83 persone, presidiando tra l'altro le scuole per scoraggiare eventuali spacciatori. Durante l'operazione stato arrestato un turco che non aveva rispettato gli ordini di un giudice di Udine, e denunotto individui, tra cui due giovani trovati oin possesso di modiche quantità di droga (ecstasy e hashish). [b. v.]

INDAGINE

Furto alla casa di riposo sospetti su due dipendenti

Dall'armadietto qualcuno ha prelevato una busta con dentro i risparmi (1.100 Euro). Un ospite della casa di riposo Borelli di Pieve di Teco, s'è rivolto ai carabinieri. Sotto inchiesta sarebbero finite due infermiere che, dopo la denuncia, avevano fatto ritrovare la busta dicendo che era finita per errore nel cestino dell'immondizia. Da parte dei carabinieri è stata inviata un'informativa alla magistratura. Accertamenti in corso. [b. v.]

TRUFFATORE USAVA IL NOME DI UN PENSIONATO

Trucca gli assegni ma viene scoperto

IMPERIA

Si appropriato dell'identità di un ignaro pensionato di Arma per mettere in firma sotto assegni che, rubati e poi truccati, venivano cambiati in banca. La di truffatore Mario Luongo, 47 anni, napoletano d'origine, è stata interrotta dalle indagini coordinate dal pm d'Imperia Ubaldo Pelosi e condotte dall'ispettore della Procura Luigi Mingherlino. L'uomo dovrà affrontare il processo il prossimo 30 gennaio. La vittima, il pensiocioè, ha pure passato i suoi guai perchè è stato indagato. Poi la verità è venuta a galla. Grazie alle foto segnaletiche (Luongo ha precedenti specifici), si è scoperto che il Francesco M. che compacome firma sotto i titoli di credito, tranquillo, onestissimo pensionato di Arma di Taggia.

Specialista nel riciclare in banca assegni rubati, di cui modificava, ingigantendoli, gli importi, Luongo aveva falsificato i documenti di identità appropriandosi di nome scelto a caso, forse prendendolo dall'elenco telefonico (lui e la vittima non si conoscono). In questo modo è riuscito a farsi cambiare assegni per decine di milioni in banche di Imperia e Savona. Gli impiegati venivano tratti in inganno proprio perchè mostrava loro documenti apparentemente in regola. Ma lo apparentemente. [m. v.]

Mario Luongo, 47 anni, di Napoli

INDAGINI A SEGUITO DELLA DENUNCIA DI UNA FIGLIA

Morì per un ictus indagati 4 medici

COSTARAINERA

Ci sviluppi nell'inchiesta giudiziaria scattata dopo denuncia di Maria Grazia Razzani, 34 anni, di Civezza, il cui padre Galileo è morto a 74 anni il 19 giugno scorso, a conclusione un'odissea sanitaria durata tre mesi. Indagati per omicidio colposo dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi sono ora quattro medici: si tratta degli specialisti di Pneumologia in servizio a Costarainera, Riccardo Aquilina, 51 anni, Luigi Di Stefano, 47, Giovanni Trucco, 45; il quarto è la dottoressa Rossana Scala, 32, che lavora in Neurologia. Sono i sanitari che in qualche modo e a diverse riprese si sono occupati del Galileo Razzani. Stando alle accuse presentate alla magistratura dalla figlia, il papà sarebbe stato colpito da ictus senza che questo venisse diagnosticato in tempo. La situazione era precipitata il 22 febbraio scorso: allora l'anziano venne dimesso dopo una visita all'ospedale di Costarainera e si sentì male a distanza di qualche minuto mentre faceva colazione in un bar (era stato lo stesso medico che l'aveva visitato a suggerirgli di mangiare qualcosa). La figlia era presente e fu lei stessa a prestare i soccorsi, precipitandosi di nuovo in ospedale dopo aver chiamato un'ambulanza. Seguirono , dimissioni e nuovi ricoveri. Un calvario, e detta della donna.

Il numero di indagati è salito dopo i primi accertamenti eseguiti dal detective della Procura della Repubblica Luigi Mingherlino: sono stati acquisiti i certificati ospedalieri e presi a verbale alcuni testimoni. Secondo la figlia, i medici che ebbero in cura papà sbbero sottovalutato le sue reali condizioni salute, contribuendo ad aggravarle. «Non so poteva salvato - dice, ancora amareggiata - ma m'è parso di incontrare tanta superficialità e scarso rispetto per le persone. Chiedo solo che sia appurata la verità e cioè di sapere se per mio padre sia stato fatto tutto il possibile. Confido nella giustizia». [m. v.]

IN VIA A

Automobilista sterza in curva e finisce contro un portone

Paura mattina in via Pira, la strada che collega via dell'Ospedale con via Bonfante. I passanti hanno sentito un botto e un rumore di vetri infranti. Una Fiat Cinquecento guidata da una donna, nell'affrontare la curva, forse a velocità troppo elevata, non è riuscita a sterzare finendo dritta contro il portone di edificio, situato due negozi per bambini, Piccolo Lord e Pronto moda. Fortunatamente l'incidente non ha avuto conseguenza. L'automobilista è uscita illesa, leggermente ferita invece la persona che sedeva sul sedile a fianco. Il portone della casa ha resistito e praticamente ha subito grossi danni. Sul posto è arrivata una pattuglia di agenti municipali in motocicletta. Per sicurezza, il 118 ha mandato un'ambulanza che ha fatto via Bonfante e via Pira in senso contrario. Non c'è stato bisogno di nessun trasferimento in ospedale. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Un'anziana di Imperia reclama gli assegni Inps

Sono un'invalida di 78 anni che risiede in via Sant'Agata a Imperia. Da tempo ho problemi di movimento e per camminare devono utilizzare un bastone. Già nel 1987 mi è stata riconosciuta un'inabilità civile al 100 per cento, che mi dava diritto alla pensione all'indennità accompagnamento. Il novembre 2000 ho presentato domanda alla locale sede Inps per ottenere l'assegno al mio stesso quale invalida civile, con retroattività quinquennale. L'anno seguente la sede ha riconosciuto il diritto ad ottenere l'assegno a partire dal 1° gennaio 2001. Mi è stato però comunicato che il comitato provinciale ha rifiutato di versare gli arretrati per i cinque anni precedenti, per un motivo assurdo: non sarei stata inabile alla data richiesta. Ora, com'è possibile, visto che lo stato mi è riconosciuto dagli Anni

Io reclamo semplicemente ciò che mi spetta e ho già presentato ricorso contro la decisione del comitato, allegando anche la certif medica e il verbale della commissione che mi riconosceva l'invalidità civile pari al 100 per cento a partire dal 1985, per gravi problemi legati a diverse patologie. Perché quello che mi è già stato riconosciuto attraverso apposite visite, e che corrisponde allo stato delle cose, peraltro evidente, ora viene negato?

Carla Meoni, Imperia

Lettera per l'amico Attilio Mela

Caro Attilio, so che ci sei, mi stai guardando con quegli azzurri buoni, dolci, così sorridenti; che ci sei e con arguzia mi solleciti a pensare alle cose importanti, anche a quelle divertenti della vita; mi inviti a fare con te un girotondo lieve, lieve, a recitar poesie. che ci sei, ti sento! «Cara amica, - mi sussurri - ricordi le nostre battaglie sindacali? Le nostre ingenue illusioni di un mondo migliore? Ricordi gli incontri letterari in cui credevamo di un poco importanti? Lo sai dove sono adesso? Sono vicino a mio figlio, sono in mezzo a quelli che per le strade stanno chiedendo giustizia, in mezzo ai miei amici S. Agata e gioco a bocce... sono... dappertutto, tu sapessi! E' una straordinaria... vuoi! Come volano i pensieri e i sentimenti! Ciao, amica mia!». Ciao Attilio, tu non puoi che volare, silenzioso, sorridente, schivo. Ci mancherai: ad ogni incontro in cui ci ritroveremo come un tempo, lasceremo libero il posto che occupavi e io ti vedrò, noi ti vedremo là, seduto, attento, presente. Ciao, Attilio e grazie per avermi regalato la tua amicizia.

Nerina Battistin, Imperia

Preghiamo i lettori essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Aleari 10, telefax 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
Roma 176, telefax 0184.508.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

La farmacia aperta dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno

Imperia: *Gemile*, via Cascione 27 tel. 018361584; *Novaro*, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723. **Sanremo:** *Panizzi*, via Palazzo, tel. . Farmacie che assicurano reperibilità in provincia: **Diano-Carvo-S.** , notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano 50, tel. 494770 (Diano Castello). **Arma Taggia:** *Zegovco*, piazza Eroi Taggesi, 5 tel 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale*, via Vittorio 145, 0184 261245 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Viale*, piazza Costituente 2, tel. 0184351140.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Mariasacro*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191. **Dolceacqua:** *Muratore* p.za Matteotti 2, telefono 0184 . **Ospedaletti:** *Marcoz* viale Matteotti 106/108, telefono 0184 689.015. **Pieve:** *Cappi*, via Pa 70, 36.209 (aperta le domeniche). **Riva:** *Nivoloni*, p.za N. Biso 42, telefono 485.754. **S. Stefano:** *Nivoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 486 60

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5381. **Bordighera:** 0184 - 2761. **Costarainera:** 0183 - 51.524

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-556.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.808.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 16-24. Numero verde 800-515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

L'attività dell'Arcobaleno

Lunedì, dalle 15.30, il Centro ociale polivalente L'Arcobaleuo proporrà attività di stencil, ricamo pittura. Info 0183-768127. [l. a.]

IMPERIA

L'inglese per tutti

Il British Institutes promuove corsi di inglese e di lingue straniere. Le lezioni si svolgono in viale Matteotti 12 e Porto. Info: 0183-667303. [l. a.]

IMPERIA

Un premio letterario

Scade il novembre il termine per partecipare a premio nazionale di poesia e narrativa «Il Golfo». Info 0187-716228. [l. a.]

IMPERIA

Le «Favole a merenda»

Prosegue il ciclo «Favole a merenda». Domani alle 17 nel salone della parrocchia di Castelvecchio a Oneglia il teatro Blu di Cardegliano (Varese) mette in scena «Ricordi di viaggio», ispirato al «Piccolo Principe» di Saint-Exupery. [l. a.]

«West Liguria» di vela

Aperte iscrizioni al «West Liguria», campionato di vela invernale promosso dallo Yacht Club Sanremo da novembre marzo. Sono aperte fino al 14 novembre (sconto di 50 euro ci si iscrive entro il novembre). Info 0184-503760. [b.m.]

0

Corsi francese

Inizieranno il 5 novembre i corsi di francese dell'Alliance Française Riviera dei Fiori, presso le Scuole Elementari di via Volta 101. I tel. 0184-351264. [b.m.]

COSTA AZZURRA

A caccia di mercatini

Oggi e domani numerosi mercatini «brocante» sulla Costa Azzurra. Oggi ad Antibes (place Audiberti), Cannes (sur les Allées) e Nizza (mercato del libro antico place de Palais de Justice). Domani a Cagnes sur Mer (place du Marché), Villeneuve Loubet (place de Verdun), Villefranche (place Pollonais e place de l'Octroi) e Beaulieu (porto). [b.m.]

tuo discount

DOMENICA APERTI

dalle ore 8,30 alle ore 13,00

SCONTO 10%

reparti

MACELLERIA

SALUMERIA e FORMAGGI

AL TAGLIO

PANE FRESCO

Via Roma, 9 • Ventimiglia • tel. 0184 230 189

MODESTE LE ADESIONI NEGLI ENTI PUBBLICI A IMPERIA E PROVINCIA, PIU' ELEVATE NELLE AZIENDE E NEL SETTORE TRASPORTI

La Cgil esulta: duemila in piazza, sciopero riuscito

Porchia: è stata la più grande manifestazione sindacale degli ultimi 10 anni

Enzo Bacarani

IMPERIA

Pienamente riuscito, secondo la Cgil, lo sciopero generale indetto a livello nazionale dall'organizzazione sindacale contro la Finanziaria del governo Berlusconi e contro il «Patto per l'Italia» firmato da Cisl e Uil che prevede modifiche all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori.

Ieri mattina a Imperia si è svolta una manifestazione con un concerto Puerto Libre, comizio di Antonio Perziano, segretario regionale della Cgil. Si è poi formato un che si è mosso da piazza Bianchi per via Bonfante, piazza Dante e si è diretto sotto Comune, in viale Matteotti, dove si è sciolto. Hanno partecipato alcune rappresentanze delle comunità straniere, dei pensionati, del Comitato contro guerra insieme Emergency, Arci, Associazioni volontariato, Social forum, Ds Rifondazione. Secondo la Cgil, sono stati duemila i partecipanti al corteo. Forse la cifra è un po' esagerata, resta fatto comunque che raramente a Imperia si è vista una così intensa partecipazione manifestazione sindacale. gli effetti si avuti soprattutto per il traffico, che è rimasto bloccato a lungo per passaggio del corteo. Soddisfatto il segretario provinciale della Camera del lavoro, Claudio Porchia: «E' stata la più grande manifestazione sindacale degli ultimi dieci anni. Più grande di quella unitaria del '94 contro governo Berlusconi. Una manifestazione pacifica, tranquilla e allegra, che testimonia del crescente della Cgil anche in provincia Imperia». Nel corso della manifestazione ha preso la parola anche il presidente della Comunità marocchina di Imperia, Mikou Chalid. Al corteo era presente anche Alfredo Valeggio con una delegazione dei lavoratori passati dalla Uil alla Cgil. Resi noti, infine, i dati sulle firme contro la modifica dell'articolo 18: sono finora 17.211.

Secondo la Fit-Cgil, 35 per cento del personale viaggiante della Riviera trasporti si è astenuto dal lavoro. Va ricordato che gli iscritti alla Cgil nell'azienda dei trasporti raggiungono il 16 per cento. Secondo la Cgil, nelle ferrovie l'adesione è stata dell'80%.

UFFICI. Percentuali alte di adesioni, oltre 50%. Le agenzie bancarie Imperia sono rimaste chiuse.

SCUOLA. Nelle scuole i dati della Cgil indicano nel 40% l'adesione, che secondo il provveditorato sfiora il .

CI. In Provincia l'astensione dal lavoro ha riguardato il nove per cento dei dipendenti. Al Comune Sanremo hanno scioperato 69 dipendenti su 600 pari all'undici per cento, mentre all'Amaie di Sanremo la percentuale è stata nettamente più elevata: il 31 per cento. Nel settore sanità la percentuale è stato del 60% e del 50% all'Agenzia delle entrate. Bassa l'adesione al Comune di Imperia (7 per cento).

A sinistra, la folla in piazza Bianchi, sopra l'ex-Uil Alfredo Valeggio passato alla Cgil e, a destra, un pensionato al corteo di ieri mattina a Oneglia (foto Rosso)

I CONSIGLIERI DI MINORANZA IN PROVINCIA: «IMPOSSIBILE UTILIZZARE LE DISCARICHE PER ALTRI 5 ANNI»

«Piano dei rifiuti, bisogna accelerare»

Dalla commissione un invito a trovare presto il gestore

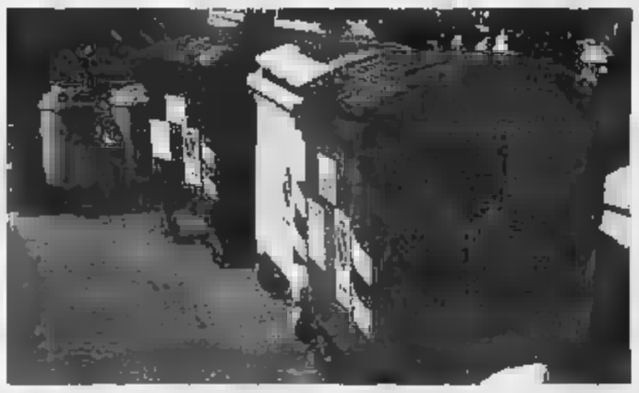
Enrico Ferrari

IMPERIA

«Bisogna premere sull'acceleratore». Così si può riassumere l'intervento dei consiglieri provinciali di Giovanni Gandolfo (Margherita) e Franco Bonello (Ds), che come componenti della commissione speciale nata per vigilare sul nuovo Piano per la raccolta dei rifiuti invitano la Provincia a trovare al più presto gestore per lo smaltimento, possibilmente puntando su società pubblica o a capitale misto pubblico-privato. Il tempo stringe, infatti, per le discariche di Colletta Ozotto e di Ponticelli, che restano gli unici poli provinciali in di un impianto tecnologicamente avanzato. Dicono Gandolfo e Bonello: «A suo tempo abbiamo votato contro ricorso a un inceneritore, deciso in seguito alla sospensione dell'appalto concorso per l'impianto Cdr, pure approvato dalla precedente giunta Boscetto. Ora, comunque, l'importante è trovare un'alternativa alle discariche, costrette ad accogliere 130 mila tonnellate rifiuti l'anno: si può andare avanti a proroghe, esistono anche problemi ambientali e i due siti si trovano in località di valore turistico, uno alle spalle di Taggia, l'altro vicino al mare e a nuclei abitati». I consiglieri daranno presidente Giuliano una sorta di «ultimatum»: «Vogliamo che sia chiusa entro sei mesi l'attuale fase transitoria caratterizzata dal conferimento a Colletta Ozotto e Ponticelli e venga individuato soggetto idoneo per la gestione del Piano rifiuti. Va privilegiata gestione a soggetto pubblico, purché caratterizzata da efficacia, efficienza e trasparenza. Fondamentale la disponibilità economica, visto che la realizzazione della struttura richiederà investimenti sulla tecnologia».

La giunta sembra puntare sulla possibilità di sfruttare un consorzio di Comuni e individuare vicino a Mentone il sito per un inceneritore italo-francese. Dice Gandolfo: «E' una buona idea. Purtroppo non possiamo aspettare cinque anni; il tempo necessario per il completamento progetto».

Un altro punto controverso è legato alle tariffe. Ancora Gandolfo: albergo con 50 camere si vede recapitare una cartella esattoriale di 23 milioni di vecchie lire, per un servizio spazzamento e raccolta molto . Per Colletta Ozotto la commissione considera illegittimo il sovrapprezzo di 0,0181 Euro chilo, pari a 35 lire, praticato ai Comuni, visto che i camion devono scaricare il materiale alla stazione di S. Pietro in Valle Armea, da dove poi viene trasportato con i mezzi dell'azienda. Voglio sottolineare che la commissione sul Piano Rsu agisce in un clima positivo, collaborazione». L'organismo, per la maggioranza, comprende il presidente Giacomo Raineri (Cod-Cdu), Luigino Dellerba (Forza Italia) e Adriano Ragni (Lega).



Il Piano dei rifiuti deve anche ridurre quantità rifiuti portati in discarica

VENTIMIGLIA: SANZIONE DI 400 EURO A VITO GIULIANO

Assessore è condannato per falso in un progetto

VENTIMIGLIA

Un re della giunta-Valfrè condannato per falso e concorso in abuso edilizio. E' l'architetto Vito Giuliano, delegato ai Lavori pubblici, finito nei guai nell'ambito della sua attività professionale. Ieri ha chiuso il suo conto con la giustizia patteggiando una sanzione pecuniaria euro, davanti al giudice sanremese Massimiliano Reinieri (pm Giovanni Maddaleni). Più pesante la pena inflitta suo cliente, l'autore materiale dell'abuso, Vito Scornavacche, residente in frazione Calvo, che ha patteggiato 4 mesi di arresto con la condizionale e 10 mila euro di ammenda. Tutto nasce dalla realizzazione di un garage interrato nelle adiacenze dell'abitazione di Scornavacche. Uno sbancamento eseguito senza la necessaria sione edilizia. Lavori bloccati, '99, dall'intervento dei vigili urbani. Scornavacche si è quindi rivolto all'architetto Giuliano per l'elaborazione di un progetto, necessario per attivare la procedura amministrativa di richiesta della sanatoria. Progetto poi regolarmente depositato in Comune. i accertamenti, sui quali si basava l'accusa sostenuta dal pm Maddaleni, hanno rilevato incongruenze rispetto a quanto attestato nell'elaborato, in particolare sul posizionamento del magazzino, che non sarebbe risultato del tutto . Da qui il procedimento giudiziario sfociato nel verdetto di ieri. Da buon avvocato, il sindaco Giorgio Valfrè difende a spada tratta l'assessore, che figura anche tra indagati della procura per le «concessioni facili» all'Edilizia privata di Ventimiglia: «Questa vicenda non avrà alcuna conseguenza sulla giunta. Anzi, il problema non si pone neppure. Fin da subito, Giuliano mi aveva correttamente informato del procedimento giudiziario a carico. Mi ha spiegato che si è trattato di errore nel disegno del garage di circa un metro. E adesso ribadisco la mia più totale fiducia in lui». [g. mi.]

IL PROCESSO PER L'INCIDENTE SULLA STRADA DEL G8

Travolta e uccisa da un'auto Otto mesi a un «no-global»

VENTIMIGLIA

Schiacciata contro un muro da un'auto «impazzita», evitata inavvertitamente dal conducente. Una fine assurda, quella Suzanne Colette Bendotti, 43 anni, assistente sociale di Nizza, prima vittima del G8 genovese. Già, perché la donna stava andando pullman grande raduno dei «no-global»: fatale la sosta al valico autostradale di Ventimiglia. Ieri, a Sanremo, condanna del suo investitore, quindici mesi dopo la tragedia. Arnau Fina Blanchar, anni, spagnolo di Barcellona, ha patteggiato 8 reclusione per omicidio colposo aggravato da una circostanze. realtà è stato il suo difensore, avvocato Alessandro Villa, farlo per lui, grazie una procura speciale firmata dall'imputato al Consolato italiano di Kampala, Uganda, dove si trova attualmente. Si chiude così la vicenda penale ma non quella civile. Perché i familiari della povera assistente sociali attendono risarcimento, legato polizza assicurativa dell'auto a», un'Opel Astra. Ieri, nell'udienza preliminare davanti al gup Vittorio Spirito, si sono costituiti parte civile la madre Suzanne, i fratelli, il convivente e il figlio quattordicenne. L'hanno fatto attraverso l'avvocato sanremese Alessandro Mager, che tutela gli interessi della famiglia Bendotti.

All'udienza era presente il pm Antonella Politi, in sostituzione del collega Giovanni Maddaleni, che ha curato le indagini. La tragedia si è consumata il 21 luglio 2001. L'Astra era parcheggiata vicino all'ufficio cambio, con Arnau, altro «no-global» diretto a Genova, seduto al posto di guida. Ma con le gambe all'esterno e la chiave inserita nel quadro d'accensione. E' bastato un movimento incontrollato per causare l'avviamento della vettura, che compiuto un sobbalzo in avanti (anche per il cattivo funzionamento freno a mano) travolgendo la povera assistenza sociale, deceduta poi all'ospedale di Bordighera. [g. mi.]

SERVIZI PROMOZIONALI

Mercatino dell'antiquariato, degustazioni e intrattenimenti musicali. Il calendario in dialetto della Pro Loco

A Pompeiana la grande «Fiera d'autunno»

Domani l'appuntamento fra tradizione e commercio

POMPEIANA

Il mercatino dell'usato, dell'hobbystica e dell'antiquariato, una serie di degustazioni enogastronomiche legate a prodotti tipici della zona, momenti d'intrattenimento e di spettacolo, e le immancabili caldarroste, regine di questa stagione: è la «Fiera d'Autunno», in programma domani a Pompeiana. Un appuntamento ormai tradizionale, organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune, e col patrocinio della Provincia e della Comunità Montana Argentina-Armea. L'evento chiude il fitto calendario degli appuntamenti di Pompeiana nel 2002, basato sulla valorizzazione delle tradizioni popolari e degli aspetti sociali e culturali. Un impegno al quale tengono molto nel caratteristico borgo arroccato tra gli ulivi, alle spalle di Riva Ligure.

Per l'intera giornata, Pompeiana spalanca le porte a chi ha intenzione di passare una domenica diversa dal solito, tra il centro storico e gli allestimenti destinati a stupire, sorprendere e appagare la curiosità di tutti. S'inizia fin dal mattino presto, alle 8, con le bancarelle del mercato tradizionali alle quali si aggiungono quelle che fanno la gioia degli amanti delle antichità e del modernariato, dai collezionisti agli esperti del settore. Una Fiera che propone idee nuove, una buona occasione per scegliere un regalo o fare acquisti.

Una suggestiva veduta del paese arroccato tra gli ulivi, nell'entroterra di Riva Ligure, dove domani sono attesi molti visitatori

Per l'animazione la Pro Loco si è affidata agli strabilianti giochi di prestigio del mago «Magic Bunny» e all'orchestra «I Sagittario». Ancora musica, lungo le vie e nei punti chiave del paese con la Banda Musicale di Pompeiana, consolidata e apprezzata realtà del borgo.

In programma anche una pesca di beneficenza, i cui proventi verranno destinati all'attività della scuola materna «Siffredi».

Uno dei momenti sui quali la Pro Loco punta maggiormente è quello riservato ai «piccoli assaggi gastronomici»: «frisceui» (deliziose frittelle), caldarroste, e soprattutto degustazioni di formaggi e vini tipici locali. Si vuole mettere in risalto anche la qualità dei carciofi coltivati a Pompeiana, una produzione che ha radici antichissime. «Ovviamente, si potranno anche acquistare questi prodotti che sono un vanto per l'enogastronomia della nostra zona», sottolineano gli organizzatori della Fiera.

La Pro Loco approfitta dell'occasione per lanciare il suo calendario 2003, rigorosamente in dialetto, nel quale sono messi in risalto aspetti peculiari di Pompeiana (tradizioni popolari, mestieri, cenni storici, ricette). Un'iniziativa condotta in collaborazione con le scuole materna ed elementare. Il ricavato verrà impiegato per acquistare apparecchiature necessarie al Centro sociale.

Durante l'estate, la Pro Loco ha proposto musica live per giovani e meno giovani e la lunga carrellata di serate gastronomiche a tema che hanno permesso a migliaia di appassionati di gustare ravioli, gnocchi, cozze e altre delizie della tavola in compagnia delle migliori orchestre spettacolo della Riviera. La Pro Loco si conferma una realtà in pieno sviluppo che, con le forze giovani del paese, sta raggiungendo nuovi traguardi sotto il profilo delle presenze.

La Fiera d'Autunno è la classica ciliegina sulla torta, un appuntamento importante sulla strada della piena valorizzazione del paese. L'occasione per trascorrere una giornata spensierata e interessante, momenti di svago e di allegria in uno degli angoli più tranquilli e caratteristici dell'entroterra imperiese.

Il condottiero Pompeo Magno scoprì il luogo, se ne innamorò e lasciò un'impronta indelebile. I segreti di un borgo ricco di fascino

Il nome legato all'antica Roma e le risorse del settore agricolo

POMPEIANA

La grande storia è passata a Pompeiana. Lo dice il nome stesso del caratteristico borgo, che deriva da Pompeo Magno, il condottiero romano che, sulla strada della Spagna, si innamorò di questi luoghi solari, incastonati tra gli ulivi, con una vista da sogno sul mare. E, potendoselo permettere in quanto grande condottiero, trasformò l'accampamento del suo esercito nel primo nucleo del paese. Il nome resta a testimonianza del suo fondatore.

Pompeiana ebbe, poi, altre vicende nei secoli successivi. Nel medioevo fece parte dei feudi dei Clavesana, dei Lengueglia e dei Benedettini. Con una vita di grande religiosità testimoniata dalla chiesa parrocchiale barocca, dedicata all'Assunta, originaria del 600, ma rifatta nel diciannovesimo secolo, dall'oratorio di Santa Maddalena (dal 1600 sede dell'omonima Confraternita) e dalle cappelle campestri sparse attorno all'abitato (San Biagio, San Bernardo, San-

La chiesa dell'Assunta domina l'abitato

t'Arò, Sant'Eligio, San Giuseppe, San Rocco). Una storia, quella di Pompeiana, che dovette fare i conti, nel medioevo e dintorni, con le scorrerie barbaresche. Una realtà di cui sono testimonianza, oggi, due torri cinquecentesche: quella circolare dei Panei, dotata di feritoie in località Costa Panera, e quella di Barbarasa, a pianta quadrangolare, nel rione più settentrionale del paese. Nella prima è stato ricavato un interessante Museo etnografico (oggi aperto per tutta la giornata), su due piani, che propone anche la storia della civiltà contadina e una raccolta di suggestive foto d'epoca.

L'amenità dei luoghi - quelli che incantarono Pompeo Magno - e le colline intorno al paese, hanno fatto sempre di Pompeiana un terreno privilegiato per l'agricoltura, in passato basata soprattutto sull'olivicoltura, che conferisce ancor oggi molto suggestione al paesaggio. Ovviamente, ora l'attività agricola è orientata, in modo particolare, sulla floricoltura con coltivazioni di garofani, rose, margherite, crisantemi, piante ornamentali, fronde di eucaliptus e ruscus. E, più recentemente, si è sviluppata notevolmente anche la coltivazione di una pianta dai tratti tipicamente mediterranei: la lavanda. Importante anche la produzione di carciofi.

Uno scorcio del centro storico: le radici di Pompeiana sono antichissime

Dopo un'estate calda e afosa
La tua auto ha bisogno.....
.....DI COCCOLE?
VIENI DA ....

AUTOMOTIVE
di Vinto Roberto
Via Aurelia, 28—Riva Ligure(IM)
Tel. Fax 0184 48.75.48
http:\\www.arreauto.com info@arreauto.com

CATENE DA NEVE
GOMME E CERCHI LEGA
IMPIANTI GPS SATELLITARI
AUTORICAMBI & ACC
ACCESSORI TUNING E RACING
ANTIFURTI PER AUTO E NATANTI
ASSETTI SPORTIVI
DISTRIBUTORE SHELL PROFESSIONAL
AUTORADIO JVC-CLARION-NAKAMICHI
AUTO ED IMBARCAZIONI

IN 24/48 ORE VI FACCIAMO ARRIVARE QUALSIASI ARTICOLO NON PRESENTE IN MAGAZZINO

Sconto ulteriore del 5% a chi presenta il coupon

SUPERPOLO
SUPERPOLO è il market del surgelato che ti offre una vastissima gamma di pesci, carni e verdure e altri generi alimentari a prezzi da ingrosso.
Vi aspettiamo nei nostri punti vendita.
Arma di Taggia - Via Stazione, 181.

botti
IMPORT/EXPORT
snc
Commercio Prodotti Ittici
VERDURE - POLLAME - SURGELATI
Botti Catering Ingrosso Surgelati
Servizio Hotel, Ristoranti, Mense
Al servizio della Clientela da anni,
offrendo sempre la migliore qualità al giusto prezzo.
Tel. 0184.510532 - Fax 0184.510412
E-mail: botticatering@libero.it

SMILE
SERVICE
ORGANIZZAZIONE EVENTI
E SUPPORTO DI:
• HOSTESS • LOGISTICA
• SICUREZZA • SERVIZI
PER MANIFESTAZIONI
Stefania Moraldo - Daniela Bombagi
Staff Manager
SANREMO - C.so O. Raimondo 23
Tel. e fax 0184.544970
E-mail: infosmileservice@libero.it

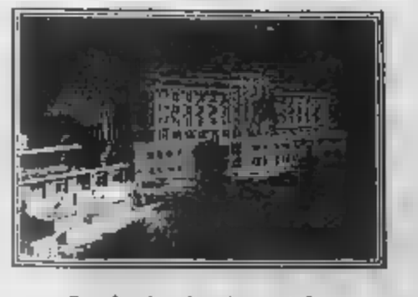
Comune di Pompeiana
Pro Loco di Pompeiana
Comunità Montana Argentina-Armea
Provincia di Imperia

Domenica 20 ottobre 2002
POMPEIANA
FIERA D'AUTUNNO 2002

- Piccoli assaggi gastronomici, degustazione vini locali, Friscietü, Caldarroste preparati dalla Proloco Pompeiana
- Nel pomeriggio spettacolo del gruppo sbandieratori Città di Ventimiglia
- La giornata sarà animata, per i più piccini, dalle esibizioni del mago "BUNNY". Per tutti musica nelle vie del paese con l'orchestra "I SAGITTARIO" e con la banda musicale di Pompeiana

Dalle 8 del mattino inizio della fiera, del mercatino dell'usato dell'hobbystica, dell'antiquariato.
Pesca di beneficenza organizzata dall'asilo i cui proventi saranno devoluti all'Asilo Siffredi

Cure Termali
Centro Benessere



Inalazioni • Aerosol •
Cateterismi Endotubarici • Fangobalneoterapia
Massaggi Curativi

...a 30 minuti da Sanremo e dal Principato di Monaco
Pigna (Imperia) 0184240040 - www.termedipigna.it

LUNEDI' DECOLLA L'INTERVENTO PER IL RIFACIMENTO DEL COLLETTORE DELLE ACQUE BIANCHE, DEL MARCIAPIEDE E DELLA PAVIMENTAZIONE

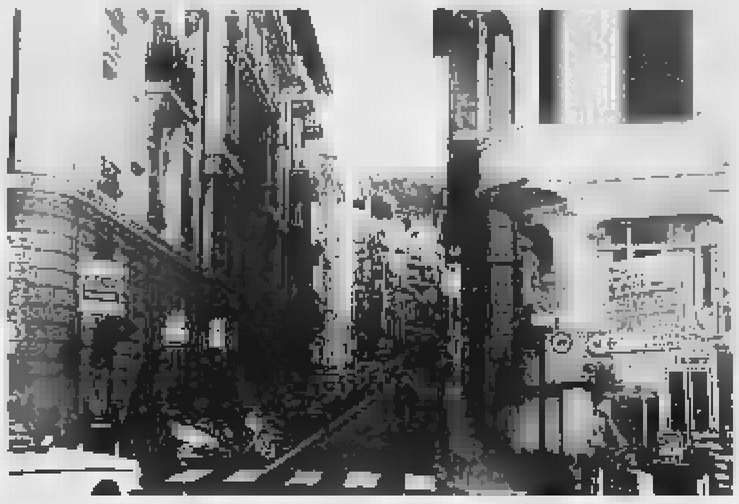
Stop alle [redacted] in via Massa per i lavori

La strada che conduce all'ospedale chiusa nel secondo tratto

Gianni Micaletto
SANREMO

Un nuovo cantiere in centro, ed è subito allarme per la viabilità. Lunedì decolleranno infatti i lavori per la canalizzazione delle acque bianche e il rifacimento della pavimentazione di via Zefiro Massa, la strada che conduce all'ospedale. Un intervento atteso da tempo che, però, comporterà inevitabili ricadute sull'assetto viario di una delle zone cittadine a maggiore densità di traffico.

Via Massa sarà interdetta alla circolazione nel secondo tratto, quello che si estende dal collegamento con via San Francesco all'incrocio con via Borea. «Il transito sarà [redacted]to soltanto ai residenti e ai mezzi di soccorso», precisano dal servizio Viabilità [redacted] Palazzo Bellevue, che ha curato anche l'elaborazione del progetto. Tutto [redacted] traffico (il primo tratto di via Massa è a senso [redacted] in direzione mare-monti) sarà dirottato lungo la parallela via San Francesco, con immaginabili congestionamenti nelle ore più «calde». Il contratto d'appalto prevede un massimo di 5 mesi per l'esecuzione delle opere.



L'inizio di via Massa: il traffico sarà dirottato lungo la parallela via S. Francesco FOTO GAVI

I lavori, per un importo di 210 mila euro, sono affidati all'impresa «Rapellini & Silvano», che ha praticato il ribasso d'asta più conveniente per le casse comunali. Nella prima fase, il progetto prevede la fresatura della pavimentazione e la demolizione del marciapiede esistente, la realizzazione di un canale [redacted] per la raccolta e [redacted] canalizzazione delle acque bianche, l'installazione della nuova tubazione.

Nella seconda, si procederà al rifacimento della pavimentazione stradale, alla costruzione del nuovo marciapiede, alla realizzazione di una cunetta e all'installazione della segnaletica [redacted] aggiornata.

«Questo intervento consente si risolvere in modo definitivo i problemi derivanti dallo stato di degrado (dovuto agli anni) della [redacted]nalizzazione esistente nella zona [redacted] - evidenzia l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano -. E alla fine sarà possibile allacciare al collettore la canalizzazione dell'ospedale, dove [redacted] in corso lavori di ampliamento della struttura. Le acque bianche verranno scaricate direttamente nel torrente San Francesco».

[redacted] cattivo funzionamento dell'attuale sistema di raccolta delle acque bianche [redacted] creato non pochi problemi al Comune, compresa una causa vinta da un privato per i danni subiti in un immobile di sua proprietà. Intanto, alla Foce proseguono i lavori per la realizzazione del marciapiede lungo il primo tratto di corso degli Inglesi: la circolazione è regolata a senso unico alternato.

NOTIZIE [redacted]LASH

RISSA

In fila per un pasto caldo finisce a botte in corso Inglesi

Botte fra diseredati al ritiro dei pasti offerti dai padri cappuccini, in corso Inglesi. Sono volati schiaffi, calci e pugni. Per fortuna senza altre conseguenze. Sconosciuti i motivi che l'hanno provocata. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Volontari [redacted] San Daniele Friuli ospiti della Protezione civile

Oggi e domani ultimi giorni della visita in Valle Argentina di volontari di San Daniele del Friuli. Stamane ci sarà un incontro di calcio allo «Sclavi» e quindi un pranzo a cura della Protezione civile nelle [redacted] Caserme Revelli. [m. c.]

CULTURA

La musica [redacted] la danza africana alle medie Dante Alighieri

Nino Raddi Farxaa, [redacted] e scenografo di origini somale, [redacted] Carla Colombo Nenè, insegnante e percussionista, sono ospiti oggi alle 17 nella palestra della scuola media Alighieri di [redacted] Margotti. Relazioneranno su musica, strumenti e danze dell'Africa. [h. m.]

[redacted]DALETTI

Un «trenino lillipuziano» sistemato in piazza Europa

Nuovo intrattenimento per bambini, fino al 24 novembre, in piazza Europa. E' un «trenino lillipuziano» sistemato con il contributo del Comune. [d. bo.]

[redacted]

Liquami nel rio Caravello Interrogazione [redacted] Balloni

Interpellanza del consigliere Paolo Balloni su una nuova dispersione di liquami alla foce del rio Caravello. «Chiediamo - dice - che si ponga rimedio in modo definitivo». [m. c.]

TAGGIA

Conferenza in Oratorio sulla «Piola» restaurata

Oggi alle 17 nell'Oratorio Bianchi conferenza sul [redacted] dell'edicola votiva «Piola». Intervengono l'etnologo Paolo Giardelli, i restauratori Paolo Fabiani e «Abidotti & Donetti». [m. c.]

STAND DI [redacted] COMUNI AL SALONE DEL GUSTO DI TORINO

Valle Argentina sotto i [redacted]

Marco Corradi
TAGGIA

Anche 5 mila dépliant in tre lingue sulle bellezze della Valle Argentina oltre alle sue migliori specialità gastronomiche al Salone del Gusto di Torino. La rassegna (500 espositori, 309 laboratori del gusto, 2500 etichette di vini) apre i battenti al Centro fiere del Lingotto giovedì [redacted] per chiuderli lunedì 28. Sono attesi 150 mila visitatori.

Alla manifestazione partecipano espositori ponentini, soprattutto [redacted] Badalucco (7) [redacted] Taggia (6), quindi Triora (3) Montalto (2) [redacted] Molini di Triora, Pompeiana e Carpasio (uno ciascuno). Lo stand che ospiterà i prodotti, disegnato dall'architet[redacted] Mauro Olivieri, è stato battezzato «La giostra del Gusto». Circolare, con alcune soluzioni di pregio, all'interno opereranno, oltre alla responsabile Monica Belmondo, anche quattro studentesse dell'Istituto alberghiero «Ruffini» di Arma di Taggia. I prodotti presentati sono pane, biscotti, canestrelli, ciappe, pasta fresca, oli, formaggi, bruzzo, marmellate, miele, carciofini, pomodori essicati, cremolive, funghi, fagioli e zucchine.

La partecipazione al Salone del Gusto, gratuita per gli espositori, è possibile grazie al Piano di sviluppo locale finanziato dall'Ue con Taggia capofila.

«Per noi un'esperienza nuova - ha spiegato l'assessore alle Attività produttive Giancarlo Lupi -. I nostri prodotti rivestono un'importanza che noi per primi non gli assegnamo. Per [redacted] nostra gastronomia [redacted] tutta [redacted] Valle, il Salone costituisce un veicolo promozionale prestigio[redacted] e di grande richiamo». «Sarà anche un grande momento ludico e ricreativo - aggiunge il sindaco Lorenzo Barla -. Proprio perché il Salone non è un mercato [redacted] fiera. Per noi rappre[redacted] una verifica importante. Abbiamo operato insieme agli altri comuni della Valle Argentina ragionando in un'ottica comprensoriale». Fra coloro che hanno [redacted]rso all'organizzazione anche Luan[redacted] Marengo, Bianca Oddo ed Elena Bedino.

RECORD DI ADESIONI AL RADUNO «DELLA STREGA»

Motogiro di Taggia la «carica [redacted]»

TAGGIA

Sono attese mille moto: un record probabilmente, almeno per la Liguria. Prenderanno parte domani alla tredicesima edizione del «Giro quasi gastronomico della Strega».

«L'anno scorso eravamo in settecento - afferma il presidente del Moto Club Valle Argentina, organizzatore della manifestazione, Nello Brambilla -, quest'anno dovremmo essere un migliaio. In quest'edizione stiamo ricevendo molte più adesioni. Soprattutto dalla Costa Azzurra, da tutto il settentrione e dalla Toscana. Ringraziamo Comune di Taggia, Pro Loco di Molini e Azienda turistica di Triora per l'offerta di aperitivi e prodotti tipici».

«Spariti» diversi motoclub della provincia, il Moto Club Valle Argentina è uno dei più attivi con un'ottantina di soci.

Il programma della manifestazione è intenso. Alle 8,30 ritrovo in piazza Cavour, a Taggia. Alle 9 apertura del primo punto di ristoro [redacted] colazione. [redacted] prime partenze saranno date alle 9,30. Alle 10,30 apertura del secondo punto di ristoro.

Alle 11,30 a Molini di Triora sarà offerto un aperitivo corredato da «brussu» e prodotti vari. Alle 12,30 «rancio» e consegna di un oggetto ricordo a Triora. Alle 14,30, sempre a Triora, castagna[redacted] aperta a tutti. Le iscrizioni [redacted] possibili fino alle 11,30 di domenica.

Ancora Brambilla: «In vallata [redacted] distributori di carburanti aperti. E' bene rifornirsi sulla costa». Per informazioni è possibile rivolgersi ai numeri 0184/475582 e 0184/461048. [m. c.]

NON AVEVA PAGATO LA TASSA SUL GASOLIO IMBARCATO PRIMA DELLA CROCIERA

Capitano dello yacht [redacted] giudizio

Evasione fiscale per il dipendente di Ivana Tramp

[redacted]

Il piano di navigazione depositato in dogana prevedeva un viaggio senza scali da Sanremo a Malta. Dall'Italia [redacted] un paese extracomunitario. Per questa ragione quando Ivana Tramp, 53 anni, ex modella ceka, grande protagonista delle serate mondane internazionali, prima di salpare le ancore da Portosole ha fatto il pieno ([redacted] mila litri di gasolio) per il suo maxiyacht «Ivana» non ha pagato l'accisa, la tassa sui carburanti, con un risparmio di circa 8 milioni [redacted] vecchie lire. Cifre di tutto rispetto per un comune mortale, bruscolini, per lei, miliardaria ed ex moglie del magnate americano Donald Tramp che vanta un patrimonio calcolato intorno ai 1300 miliardi di dollari. Ma durante [redacted] navigazione il panfilo aveva fatto scalo a Capri. Colpita dalla invitante suggestione dell'isola o - come ha spiegato Alberto Batani, 47 anni, francese, lontane origini italiane, comandante della barca - per un'improvvisa avaria all'ancora?

Nel dubbio [redacted] guardia finanza in servizio al porto turistico di Capri aveva aperto un'inchiesta per evasione fiscale perché l'«Ivana», - un 40 metri potente e lussuoso - non aveva navigato da Sanremo verso un paese extracomunitario, ma da Italia a Italia. E quindi non aveva diritto allo sconto sul gasolio.

Responsabile [redacted] tutto quanto avviene a bordo [redacted] il comandante che ieri è comparso davanti al Gup, dottor Spirito, per difendersi dall'accusa. Batani, al servizio della Tramp [redacted] mesi all'anno e per per gli altri sei imprenditore perlifero a Tahiti, ha ribadito che era stata personalmente la [redacted] datrice di lavoro a pagare con la sua carta di credito il conto al benzinaio e che lui non aveva fatto altro che obbedire agli ordini ricevuti. Ha spiegato al giudice che la sosta a Capri era stata imposta da un'avaria all'ancora ricordando anche che, per aver ribaltato le accuse sulla padrona del panfilo era stato licenziato in tronco e che ha citato di fronte al magistrato del lavoro la Tramp chiedendo arretrati per 32 mila dollari. Il Gup, dopo aver ascoltato l'imputato, il suo difensore Davide Oddo e il Pm Politi ha disposto il rinvio a giudizio del comandante che dovrà comparire davanti al tribunale il 3 febbraio del prossimo anno.

Per quanto riguarda la [redacted] di lavoro non è stato ancora deciso nulla: i legali dell'ex modella infatti sostengono che il contratto è stato firmato a Cannes e che, quindi, la competenza in materia è dei giudici francesi. [g. p. m.]

«PIANO DA INTEGRARE»

Casinò, bagarre per la gestione [redacted] ristorante

SANREMO. E' polemica sulla terziarizzazione di ristorante e bar [redacted] casinò. Il consigliere Luigi Ivaldi chiede (con un documento presentato ieri alla 4ª Commissione) che il piano d'impresa della Casinò Spa sia ulteriormente integrato con «modalità e condizioni di affidamento dei due servizi», sulla base della convenzione che regola i rapporti tra società e Comune. Ciò «prima di assumere ogni altra iniziativa in merito», in riferimento alle notizie sulle trattative in dirittura d'arrivo con la cordata d'imprenditori che assumerà la gestione di ristorante e bar. Ma Fermo Martinelli, il manager della Casinò Spa, fa sapere che non accoglierà la richiesta («non vedo la ragione [redacted] dover presentare ulteriori note esplicative...»), a meno che non sia il Comune (al quale è indirizzata) a farne precisa richiesta. Il cda della Casinò Spa ha varato ieri sera i «criteri contrattuali» sulla base dei quali saranno presto affidati i due servizi. [g. mi.]

GINO S.p.A.
OCCASIONI GARANZIA EX NOVO 1 [redacted]
Mercedes C220, CDI, SW, 1999
Mercedes Classe A140, aziendale, 2002
Mercedes CLK 200 K, 1999
Honda Integra, 1.8, Type R, 1998
Mercedes E 270, CDI, leg.
Alfa Romeo 156, 2.4 JTD, 1999
Mercedes C180, Elegance, 2000
Volvo V40, 1.6, S.W., 1998
Renault Megane, S.W., TDI, 1999
BMW 525, TDS, Touring, 1999
Lancia Kappa, 2.0 T, 1999
Audi A6, 1.8 Turbo, 1999
Nissan Micra, 1.2, 16 SX, 5 porte, 1998
Mitsubishi 2.4, Space Runner, 1999
Smart Pulse, 2000
Chrysler PT Cruiser, 1.6, 2002
AZIENDALI
A 160 CDI, classic, argento, 12/2001
A 160 CDI, classic, grigio met., 12/2001
SLK 200K, Evo, argento, 2001
SLK 200K, Evo, nero met., 2001
C 180, elegance, cambio autom., argento, 2001
C 220 CDI, S.W., elegance, cambio autom., 2001
A 160, elegance, blu met., 2001
A 160, elegance, grigio met., 2001
SAVONA - Via Nizza, 59/R - Tel. 019 86.22.20
ALBENGA - Reg. Torre Pernice, 2/A - Tel. 0182 58.911
SANREMO - Via P. Agosti, 188 - Tel. 0184 59.14.44
Mercedes-Benz

Mercedes Benz Classe A
da oggi anche [redacted]
€ 166,00 mensili

PUNTO DELLA SITUAZIONE DOPO LE DIMISSIONI DEL VICE SINDACO, PASSATO IN REGIONE. NOMI E COMMENTI

Ventimiglia e il dopo-Scullino

L'opposizione rivendica la presidenza in Consiglio

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

«Marco Caudano presidente del Consiglio». Quando è ormai ufficiale il passaggio in Regione, come consigliere, di Gaetano Scullino, attuale presidente del Consiglio comunale, l'opposizione contesta tanto il nome, quanto la provenienza di quello che è indicato come il suo successore naturale: Emilio Galardini. E propone, invece, la candidatura di un esponente dell'opposizione, indicando Marco Caudano della Margherita, dell'area cattolica, ex dc, come papabile. Spiega il capogruppo dei diessini, Sergio Scibilia: «Caudano è un moderato, sarebbe una garanzia per tutto il Consiglio comunale. Il presidente del Consiglio è un incarico che deve essere assegnato all'opposizione, come lo era stato per Galardini all'epoca della giunta Berlengiero. La maggioranza è talmente larga, con numeri così elevati, 16 contro i trenta cinque. A quanto pare, però, i posti di rilievo non le bastano mai».

L'opposizione si accontenterebbe del posto di presidente del Consiglio, che invece è destinato ad una componente del Polo. «Accontentare l'Udc adesso, dopo l'entrata nel partito di Mauro Sismondini e Franco De Bernardi, è molto logico e corretto», continua Scibilia, che ritiene fondamentale, nella scelta di Galardini, il maggior peso assunto dall'Udc con l'arrivo dei due nuovi consiglieri dopo l'abbandono delle file dell'opposizione. E il sindaco Giorgio Valfrè nega: «Già da prima si parlava di affidare questo incarico ad un esponente dell'Udc», sentenzia.

L'insediamento ufficiale di Scullino in Regione è previsto per martedì. Soddisfazione per il primo cittadino: «Sono onorato: da un lato perdo un valido collaboratore, che si è sempre dato da fare, ma, dall'altro, finalmente, Ventimiglia ha un rappresentante nel Consiglio regionale e ci potrà dare una mano per il Puc, il porto, i progetti per il centro storico, e

Gaetano Scullino e Giorgio Valfrè

potrà tenerci informati sui finanziamenti regionali quasi in tempo reale. Conteremo di più».

Gaetano Scullino, intanto, resta in Consiglio comunale, mantenendo il suo «presidio» di consigliere. Valfrè evidenzia l'impegno, in questa operazione, del gotha di Forza Italia, a partire dal presidente della Regione Sandro Biasotti. Ringrazia infine Gilardino, per le dimissioni che hanno consentito il passaggio di Scullino.

Il primo Consiglio comunale con il nuovo presidente si terrà lunedì, con all'ordine del giorno la mozione sulla guerra presentata dalla Margherita, interpellanze, e altri argomenti. Si sta invece ancora aspettando il verdetto della Regione sulla fondamentale pratica del porto: lunedì l'assessore all'Urbanistica Giovanni Ascheri tornerà a Genova per ottenere i documenti che attestano che l'area su si dovrà costruire il villaggio non presenta particolari problemi geologici.

Il Consiglio comunale non si può svolgere senza questo importante documento. I giorni passano, e non è escluso che Conferenza servizi, prevista per il 25 novembre, possa slittare ulteriormente.

OGGI DAVANTI AL ST.CHARLES, I TIMORI DEL SINDACATO

Presidio per difendere il laboratorio d'analisi

BORDIGHERA

Un presidio per informare l'opinione pubblica del possibile rischio di perdere altri pezzi di sanità. Lo organizza oggi Rifondazione comunista. Dalle 10 alle 14, nel parcheggio davanti alla Croce Rossa Italiana, nell'area ospedaliera del Saint Charles, date informazioni ai cittadini, utenti e dipendenti del «progetto di smantellamento degli ospedali della provincia», a partire da quello di Bordighera. La prima operazione contestata è l'eliminazione del laboratorio di analisi.

E a seguire la Uil Sanità, anche la Fps-Cisl, dopo un'attenta verifica della situazione, si associa alle preoccupazioni espresse il probabile trasferimento del laboratorio analisi dall'ospedale di Bordighera a quello di Sanremo. Spiega Maurizio Garimoldi: «Le preoccupazioni maggiori riguardano soprattutto il lento ma continuo smantellamento di strutture basilari, soltanto per il mantenimento della struttura ospedaliera, ma anche per un possibile potenziamento, qualitativo, dei servizi. Inoltre, denunciare il comportamento a dire poco scorretto dell'Amministrazione dell'Asl per quanto riguarda l'informazione preventiva, obbligatoria per la legge, dei sindacati: è pressocchè inesistente». [d. bo.]

SH

BORDIGHERA

Arrestato dai carabinieri un trafficante di braccia

Un passeur maghrebino, residente in Francia, che aveva favorito l'ingresso clandestino di tre connazionali, è stato arrestato dai carabinieri di Bordighera. Si tratta di Nabil Merzaga, 29 anni, residente a Mentone. E' stato fermato sulla via Aurelia, mentre stava trasportando i clandestini sulla Golf: aveva euro, compenso per il servizio. Dovrà rispondere di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

BORDIGHERA

Fiamme sul Monte Nero intervento dell'elicottero

Ancora in fiamme Montenero, la collina alle spalle di Bordighera. Un incendio boschivo è divampato poco prima delle 15, partendo dalla zona attorno alla cabina dell'Enel, nella parte alta del rilievo. Dieci minuti più tardi erano già all'opera la Protezione civile della cittadina, con la squadra dei vigili urbani, i Vigili del fuoco e il Corpo forestale, intervenuto anche con un piccolo elicottero. Impossibile far decollare i Canadair a causa del forte e del mosso. L'incendio ha minacciato per qualche l'Autostrada, ma il transito è rimasto regolare. Le fiamme hanno raggiunto un fronte di circa 50 metri.

VENTIMIGLIA

Unitrè, oggi s'inaugura l'anno accademico

L'inaugurazione dell'anno accademico Unitrè si terrà oggi, al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia. La prolusione sarà tenuta dal professor Mario Ascheri dell'Università di Siena sul tema «La più grande creazione italiana nella storia politica». Dirà la presidente, Giannina Borelli: «I corsi trenta e molte saranno le visite guidate e le conferenze su giovani autori a Bordighera». [d. bo.]

VENTIMIGLIA: AGENTI FERMANO DUE EXTRACOMUNITARI ARMATI DI COLTELLO

Spedizione punitiva bloccata sul nascere

VENTIMIGLIA

Notte di tensione a Ventimiglia. Un commando d'immigrati, che avrebbe voluto rispondere con il sangue allo sgarro di un connazionale, è stato fortunatamente bloccato prima che mettesse in atto il piano. Due tunisini di 28 e 21 anni, pregiudicati, sono stati denunciati a piede libero per possesso ingiustificato di coltelli. I due, che due pugnali del genere proibito, sono stati fermati dagli agenti delle volanti del commissariato nell'androne di palazzo nella città alta. I poliziotti da tempo tenevano d'occhio il viavai di extracomunitari sospettati traffici droga nella zona. Erano appostati nel sottoscala quando sono comparse due ombre: già impugnavano i coltelli. Forse volevano fare una spedizione punitiva. Ce n'era abbastanza da uscire subito allo scoperto, e alla loro intimazione «Fermi tutti polizia», gli stranieri, senza via di fuga, hanno cercato liberarsi delle armi. I controlli, poi, sono proseguiti alla ricerca del presunto obiettivo: un pusher algerino che, pare, avrebbe sconfinato, invadendo settori occupati da altri spacciatori. Per tutta la notte sono proseguiti gli accertamenti in commissariato mentre, alla luce delle torce, altri agenti hanno perquisito lo stabbandonato di Marina San Giuseppe, dove i due fermati avevano creato la loro base operativa.

Qui è stato rinvenuto tutto l'occorrente per confezionare e tagliare dosi di eroina ma anche appunti e numeri telefonici vari, probabilmente appartenenti a tossicodipendenti francesi ed ad altri membri dell'organizzazione, di cui farebbero parte i tunisini che, a quanto pare, sarebbero esecutori di sentenze emesse da una sorta di tribunale formato dai capi degli extracomunitari spacciatori di stupefacenti d'origine . Tra le punizioni, sarebbero contemplati gli sfregi. [d. bo.]

Lavoro nero

Nel mirino ci sono le colf e le badanti

VENTIMIGLIA

La polizia ha svolto, negli ultimi giorni, numerosi controlli per cercare di arrestare il fenomeno del lavoro nero. Le verifiche effettuate dagli agenti dello speciale Ufficio Immigrazione prevedono, in caso di violazione della legge, sanzioni che possono arrivare fino al 400 per cento dei contributi non versati, da versarsi dagli imprenditori che non sono stati trovati in regola.

Nel caso in cui, invece, a non essere in regola siano i cittadini extracomunitari, scatta anche la denuncia alla magistratura. Si tratta di un'operazione di accertamento e verifica condotta in tutta Italia, dopo le recenti regolarizzazioni di colf e badanti, ed è svolta con particolare attenzione a Ventimiglia, dove è alta la presenza di lavoratori in nero (lunedì alla sala Varaldo della Camera di commercio di Imperia si terrà un convegno specifico la presenza dell'onorevole Scajola e del senatore Boscetto, che ha curato la redazione della specifica legge). Intanto, sono in corso indagini al fine di verificare alcune segnalazioni fatte da extracomunitari: i loro datori di lavoro si sarebbero rifiuteti di regolarizzare la loro posizione, sfruttando l'opportunità della recente legge, o avrebbero accettato di farlo solo dietro compenso in denaro. Se ciò dovesse essere confermato da successivi riscontri probatori, a carico dei datori di lavoro potrebbe addirittura essere contestato il reato d'estorsione. [d. bo.]

Clandestini

Troppi gli alloggi affittati in segreto

Gli agenti della Sezione Anticrimine e dell'Ufficio Immigrazione del commissariato hanno effettuato controlli nella città alta, nei confronti di cittadini sospettati di affittare appartamenti in nero a clandestini, in particolare maghrebini, e senza denunciarlo alle forze di polizia, come prevedono le leggi di pubblica sicurezza. E' in corso una rigida verifica da parte del commissariato sul rispetto di queste leggi a opera dei proprietari. L'operazione s'è sviluppata a seguito degli ultimi risvolti investigativi che hanno portato all'arresto a Vallecrosia, nei giorni scorsi, di un nordafricano sospettato di collegamenti con l'organizzazione terroristica di Bin Laden, Al Qaeda. I servizi sono stati sollecitati da numerosi abitanti ed esponenti del comitato di quartiere, esasperati dalla presenza consistente d'extracomunitari dediti allo spaccio, che spesso trovano ospitalità in appartamenti utilizzati anche da altri stranieri. Un problema non si limita a Ventimiglia alta: anche in altre zone della città si vedono decine di stranieri, spesso irregolari, costretti a vivere in locali fatiscenti e arredati in modo indecoroso, attraverso forme ripetute di sub-affitto. Nel corso dell'ultimo controllo della polizia state identificate e controllate 14 persone, di sette in un solo palazzo, già diverse volte al centro d'interventi degli uomini del commissariato, anche solo per le ripetute proteste del comitato di quartiere. Dieci sono stati i provvedimenti d'espulsione notificati immediatamente. I controlli, in zona, proseguono. [d. bo.]

A IMPERIA
VIA TRENTO, 97 - ANGOLO VIA ARGINE DESTRO
TEL. 0183.299636
ALTA MODA
Svuota e
LIQUIDA TUTTO
PER RINNOVO LOCALI
da Giovedì 3 Ottobre
a Giovedì 21 Novembre
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - CONFEZIONI IN PELLE
MODA AUTUNNO - INVERNO

ALCUNI ESEMPI DONNA

GONNE LANA	~~€35~~	€10	GIACCHE DONNA LANA	~~€70~~	€35
MAGLIE MERINOS	~~€35~~	€10	CAPPOTTINI DONNA LANA	~~€100~~	€50
MAGLIE MISTO LANA	~~€25~~	€ 5	GIUBBINI PIUMA D'OCA	~~€60~~	€40
TAILLEURS LANA	~~€60~~	€30	GIACCONI MICROFIBRA		
SPOLVERINI	~~€51~~	€25	IMBOTTITI	~~€80~~	€35
PANTALONI PURA LANA	~~€40~~	€24	GIACCONI		
TAILLEURS PURA LANA	~~€150~~	€75	PIUMA D'OCA	~~€90~~	€65

ALCUNI ESEMPI UOMO

ABITI UOMO COTONE	~~€150~~	€75	MAGLIE LANA MERINOS	~~€35~~	€10
ABITI UOMO PURO LINO	~~€150~~	€75	IMPERMEABILI	~~€50~~	€40
ABITI UOMO PURA LANA	~~€160~~	€100	GIUBBINI UOMO COTONE	~~€40~~	€25
PANTALONI UOMO COTONE	~~€40~~	€20	CAMICIA UOMO COTONE	~~€25~~	€10
PANTALONI UOMO PURA LANA	~~€41~~	€25	GIACCHE PURA LANA	~~€98~~	€40

ALCUNI ESEMPI PELLE

GIUBBINO PELLE NAPPATA	~~€98~~	€35	GIACCHE PELLE NAPPA COLORATA	~~€98~~	€35
GONNA PELLE NAPPA	~~€60~~	€39			
GIACCHE PELLE NAPPA	~~€150~~	€98	GIUBBINO CAMOSCIO	~~€200~~	€130
PANTALONI PELLE NAPPA	~~€150~~	€87	CAPPOTTO PELLE NAPPA	~~€350~~	€200

E ALTRI MILLE ARTICOLI!!!

MILLECINQUECENTO ATLETI PROVENIENTI DA TUTTA EUROPA IMPEGNATI NELLA DURA MARATONA A DUE RUOTE

Le Manie, altopiano del turismo

Successo di presenze al raduno di bikers

Augusto Rembado

Circa 1500 bikers saranno in gara da oggi pomeriggio per la «Ventiquattrore» sull'altopiano delle Manie di Finale. La manifestazione è quasi unica nel suo genere in Europa. Questo evento, a metà tra la gara ciclistica e il festivalgastronomico musicale, coinvolgerà i concorrenti che percorreranno giorno e notte senza sosta i bellissimi sentieri del finalese.

Spiega l'organizzatore Mauro Bertolotto: «Questo evento che ha fatto scuola interpretando un nuovo modo di vivere una competizione di mountain bike, dove l'agonismo lascia il posto alla festa e al divertimento coinvolgerà cinquemila persone tra appassionati e pubblico». Esibizioni di bike trial, concerto dal vivo (in serata i «Cheech Skaos»), pasta e birra per 24 ore filate accompagneranno gli atleti che senza interruzione si alternano per portare all'arrivo la propria squadra. La manifestazione coinvolge anche atleti tedeschi ed americani e darà spettacolo anche quest'anno con la categoria «solo», nella quale un singolo atleta affronterà 24 ore di pedalata senza alternarsi.

Circa cento squadre composte da un minimo di sei a un massimo di dodici atleti daranno vita nell'area «paddock» ad una grande festa che non si fermerà mai neppure nella notte più fonda. «Un sistema di cronometraggio elettronico informerà sempre sulla situazione di classifica e le sessioni di musica si alterneranno a quelle di spinning e all'animazione organizzata al centro del grande prato posto a fianco del ristorante Ferrin. Quest'anno si aggiunge alle manifestazioni collaterali la presenza eccezionale di un gruppo di stuntman in bicicletta provenienti dal Canada e dagli Stati Uniti che filmeranno le loro acrobazie per la produzione di un video. Siamo contenti che La 24 ore sia cresciuta e sia entrata nel cuore dei Finalesi e di tutti gli appassionati di questo sport. Grazie a questo evento il nome di Finale è ora conosciuto a livello mondiale e diventando simbolo dello sport all'aria aperta. Abbiamo ancora molto da fare ma sembra proprio che lo spirito di collaborazione che si è creato tra le istituzioni pubbliche e le strutture private stia portando a risultati eccezionali», conclude Bertolotto. Fra i sostenitori dell'evento il Comune di Finale, la Comunità montana, l'Apt Riviera delle palme e le strutture private, in particolare l'Associazione albergatori.

Ricorda Bertolotto: «Arrampicata sportiva e mountain bike stanno trainando molte altre attività come l'escursionismo o la speleologia. Il supporto dell'Apt al progetto di sviluppo e di promozione turistica integra lo sforzo di gruppo che sta dando un "caso" nazionale come sia possibile sviluppare un turismo sano e sostenibile in Liguria senza la necessità di costruire impianti sportivi utilizzando al meglio uno dei retroterra più belli ed ospitali del mondo».

Commenta l'assessore al turismo, Antonio Pastorino: «La manifestazione vive quest'anno un ulteriore sviluppo. Svolge un ruolo fondamentale per lo sviluppo della Mtb durante l'anno. Catalizza l'attenzione di tanti giovani che svolgono questa attività sotto la guida di Bruno Zanchi, campione europeo e si diramano nelle varie specialità, dal cross-country, al free ride al downhill. Quest'anno si arricchisce del Festival del freeride con la partecipazione degli specialisti canadesi che con 30 quintali di legname costruiscono un percorso artificiale con salti, ponti e tronchi sospesi. Il nostro impegno economico è stato ampiamente ripagato in questi anni dai tanti riscontri avuti sui media. L'accordo con l'International Mountain Bicycling Association, con la loro presenza a Finale prima sede in Europa, stabilisce un nuovo rapporto tra sport e territorio, nel rispetto dell'ambiente».

Il gruppo dei panificatori che partecipa alla 24 ore in mountain bike

NOTIZIE FLASH

CASANOVA L.

Agricoltore si ferisce cadendo dal trattore

Ancora un incidente ad un agricoltore mentre stava lavorando a bordo di un trattore. A rimanere ferito Angelo Bozzo, anni, caduto in frazione Fossato mentre faceva manovre con il trattore. Bozzo è ora ricoverato al Santa Corona.

CERIALE

Incidente sull'Aurelia, grave un metronotte

Un metronotte, L.C., 50 anni, è rimasto ferito andando a cozzare, la verso le 5,30, contro il semaforo sull'Aurelia. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale Santa Corona e poi trasferito al San Martino in elicottero per problemi all'aorta.

L.

Una ordinanza limita il possesso di veleni

Restrizioni sull'uso e il possesso di sostanze velenose sono contenute in un'ordinanze emessa ieri dal Comune. La decisione è stata presa, su proposta dell'Enpa, dopo l'avvelenamento con diserbante, di 15 cani e 10 gatti, avvenuto in via Calice.

PIETRA L.

Raccolta di firme contro i maltrattamenti agli animali

Raccolta di firme indetta dall'assessore Salvatore Catarella di Pietra Ligure in sostegno della Campagna Lav contro il maltrattamento degli animali. Le firme saranno raccolte oggi sabato dalle 9 alle 13 in piazza San Nicolò.

BORGHETTO SS.

prepara la festa per i 101 anni di «Rachele»

Festa per Rachele Carminati, residente in via Marconi, che compirà 101 anni. La nonnina sarà festeggiata il 27 ottobre. Rachele Carminati si è occupata soprattutto di sindacato.

RICOVERO D'URGENZA

Bambina al Gaslini in elicottero

PIETRA L. Momenti di paura, nel primo pomeriggio di ieri, per un bambino di meno di due anni in crisi respiratoria. Il piccolo, dopo un primo ricovero nel reparto di Pediatria dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, è stato trasferito, con un elicottero del nucleo dei pompieri di Genova, all'ospedale Gaslini di Genova. Non è chiaro il piccolo abbia, di nascosto ai genitori, ingerito un corpo estraneo.

«Abbiamo ricoverato un bambino in tenera età che aveva difficoltà respirare. Dai sintomi si poteva supporre che avesse ingerito un così detto corpo estraneo. Ma non è certo. Queste difficoltà respiratorie sono spesso legate alle patologie influenzali di stagione e cui i bambini più piccoli sono soggetti in modo marcato rispetto gli adulti. Per non correre rischi abbiamo deciso di trasferirlo al Gaslini di Genova. In questo ospedale, oltre alla rianimazione pediatrica, esistono piccoli strumenti in grado di verificare con precisione se realmente il bambino abbia ingerito qualcosa. Quando è stato trasferito non era in gravi condizioni ma al Gaslini ci sono maggiori possibilità di intervento nel caso malaugurato le condizioni generali dovessero peggiorare», hanno spiegato i medici della pediatria pietrese. Il bambino abita con la famiglia nella zona delle Val Maremola. (a. r.)

LADRI IN FUGA

Inseguimento sulle strade di Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Uno spericolato inseguimento nell'entroterra per tentare di bloccare due persone a bordo di un'auto di grossa cilindrata rubata. E' successo la scorsa per le strade di Villanova e ha visto protagonisti da una parte i carabinieri della radiomobile a bordo delle gazzelle e dall'altra una coppia di ladri in fuga.

Tutto è cominciato la scorsa notte intorno alle quando i militari dell'arma, impegnati in un servizio di controllo del territorio nella zona di Villanova hanno intercettato una vettura sospetta, Bmw, risultata rubata qualche giorno nel comune dell'entroterra di Albenga.

Subito i carabinieri hanno cercato di bloccare l'auto, senza riuscirvi, intimando più volte l'alt. Successivamente la radiomobile, nel tentativo di arrestare la corsa della Bmw, è stata protagonista di inevitabile inseguimento volto a fermare la coppia di ladri (molto probabilmente extracomunitari), culminato in un tentativo di speronamento della gazzella da parte dei malviventi.

Ad un certo punto i due fuggiaschi hanno abbandonato la vettura, subito recuperata e successivamente restituita al proprietario dai carabinieri, per poi fuggire a piedi per la campagna, e finire col far perdere le proprie tracce. (m. br.)

IL CASO DELLA NOMINA ALLA FONDAZIONE VACCA ACCENDE LA POLEMICA

E' guerra tra Badino e i Ds

L'ex sindaco «spara» sulla segreteria Miceli

BORGHETTO

Ancora polemica sulla nomina di Riccardo Badino alla Fondazione Vacca di Borghetto. L'ex sindaco replica ai sui «compagni» dei Ds locali e soprattutto provinciali. La Fondazione è un organismo che consente al Comune «di adempiere ad un lascito grazie al quale i proventi derivanti da alcuni immobili vengono utilizzati per elargire borse di studio».

Badino chiarisce: «Il 27 settembre ricevevo una chiamata del segretario comunale di Borghetto che, a nome del sindaco mi chiedeva se ero disponibile a rappresentare il Comune nel consiglio della Fondazione Vacca. Davo la mia disponibilità. Alle 15 credo sia cominciata la seduta del Consiglio in cui è stato nominato detto consiglio d'amministrazione. Dopo qualche giorno compariva qualche allusione maliziosa da parte di Mastrogiorgio. La prima cosa a cui ho pensato è stata quella di poter rendere un servizio al Comune in campo politicamente neutro e a favore dei giovani che studiano, assolutamente correlabile al mio lavoro. Confesso che ho considerato la proposta del sindaco, di cui sono stato oppositore nello scorso mandato, e che continuo a considerare schierato in campo avverso, come un gesto di stima che va aldilà degli schieramenti».

Dice Badino ai Ds: «Dalle elezioni ad oggi sono stato invitato ad una sola riunione dei Ds di Borghetto in una occasione coincidente con un altro impegno. Da allora silenzio. Come si può desumere dai fatti non ho concordato, termini politici, un bel niente con la maggioranza. Non pensavo occorresse l'approvazione preventiva del politbureau per un incarico del genere. Resto un uomo di sinistra e della sinistra, perché continuo il mio personale impegno nel sindacato. Conduco in quel campo una battaglia che è solo rivendicativa, anche di opposizione al governo Berlusconi. Non vedo oggettivamente come poter riprendere l'impegno nel Partito dopo il trattamento ricevuto a maggio dalla locale sezione e dal segretario provinciale Miceli. Non mi sembra che vi sia l'intenzione di un recupero dei rapporti visto che sono tirato in ballo solo per polemiche. E qualcuno non riesce ad elaborare il lutto di una disastrosa sconfitta elettorale, che vede i Ds esclusi dal Consiglio, non può cercare di alzare cortine fumogene con tali polemiche, bensì assumersi le sue responsabilità e trarne le conseguenze».

Conclude: «Sottolineo un disagio ed un imbarazzo che vanno oltre le questioni borghettine e che io altri compagni delusi avvertiamo per il comportamento del Partito a livello provinciale. E' scoraggiante constatare che le dinamiche politiche gravitino sull'allargamento della giunta provinciale per accontentare qualcuno, oppure rapporti conflittuali tra governati dalla stessa coalizione, ma in difficoltà a trovare sintesi unitaria di intenti sulle grandi questioni». (a. r.)

E ALL'OSPEDALE ENTRANO, COME VISITATORI, ANCHE BAMBINI SOTTO AI 12 ANNI

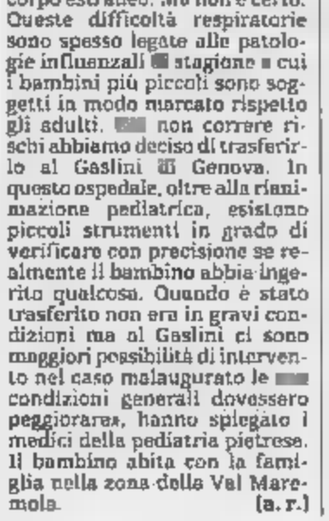
«Poca sicurezza al S. Corona»

Denuncia del Centro tutela diritti del malato

PIETRA L.

«C'è una assoluta mancanza di controllo, all'ingresso all'ospedale, delle persone fuori dal normale orario di visita». E' il j'accuse del Centro tutela diritti del malato che fu seguito al recente episodio di violenza avvenuto al pronto soccorso del Santa Corona.

Dice il segretario Guido Viglietti: «Ad inizio luglio mi ero recato personalmente dal direttore generale Cagliani per esporgli i risultati di una inchiesta su questo argomento. Avevamo segnalato in particolare dalle 22 l'apertura delle sbarre d'ingresso senza alcuna sorveglianza con il conseguente accesso di chiunque, fatto ancora più grave la facoltà a pazienti con "turbe comportamentali" di allontanarsi indisturbati. Manca sempre presenza di agenti di pubblica sicurezza e carabinieri nei pressi del pronto soccorso con la necessità impellente di assumere guardie giurate per la sorveglianza notturna avvenuto all'ospedale di Albenga». Il Centro tutela dei diritti del malato segnala anche l'accesso nelle corsie di degenza bambini con età inferiore ai 12 anni, «espressamente vietato per legge». (a. r.)



Poca sicurezza al Santa Corona

Albenga

Pasti a domicilio per i bisognosi

ALBENGA. Le persone sole, con scarsa autonomia e con situazioni socio-sanitarie e psicologiche fragili e disagio economico, spesso rischiano di non seguire una regime alimentare adeguato. E la cattiva nutrizione è spesso l'anticamera della malattie. Partendo da questa necessità, l'assessore ai servizi sociali Diego Distilo, ha fatto adottare dalla giunta una innovativa delibera con la quale si è deciso il servizio a domicilio di pasti caldi. I costi limitati (in molti casi si tratta solo la partecipazione percentuale al costo di 3,58 per pasto) e i pranzi consistono in un primo, un contorno, frutto o dolce confezionato in appositi contenitori termici.

A confezionare i pasti che saranno recapitati a domicilio verso mezzogiorno è la stessa cooperativa che ha in appalto il servizio di refezione scolastica che si è dichiarata disposta a fornire le porzioni allo stesso prezzo praticato agli alunni delle scuole dell'obbligo.

L'iniziativa, che sarà realizzata con personale comunale e, se necessario, anche personale diverso, è stata decisa in via sperimentale per la durata di un anno. Dopo tale periodo la giunta valuterà i risultati della iniziativa e se il giudizio sarà positivo si procederà ad una sua regolamentazione nell'ambito del regolamento comunale dei contributi.

Il costo dei buoni mensa per i pasti recapitati a domicilio prevede un costo proporzionale al reddito delle persone assistite: si dall'esenzione sino compartecipazioni al 40 e al 70 per cento e al pagamento intero del costo previsto per gli alunni qualora il reddito annuale sia superiore agli 8 mila 501 euro.

Con questa decisione il Comune si è dimostrato sensibile anche ad una categoria di bisognosi che sinora hanno dovuto affrontare il disagio con le proprie forze. La delibera di giunta è stata assunta con la massima urgenza al fine di rendere la decisione immediatamente esguibile». (r. sr.)

ALBENGA

ALLA TURINETTO

Il colonnello La Franca interviene sul «caso» del cappellano militare

ALBENGA. Il comandante del 157 reggimento di Albenga colonnello Alfonso La Franca interviene in merito all'articolo sulla vicenda del cappellano: «Le vicende del colonnello Pizziconi e del cappellano investono la loro sfera privata. Non trova alcun riscontro il fatto che il colonnello Franco Pizziconi durante la permanenza al comando reggimento abbia incontrato "resistenza" da parte dei quadri nel processo rinnovamento della situazione in essere, così pure non trovano alcun riscontro presunti esposti fatti da ufficiali del reparto. Alla mia assunzione del comando, oltre un mese fa, ho trovato una sana realtà di militari che giornalmente opera con abnegazione e spirito di sacrificio, per garantire sempre la massima efficenza del reggimento e, dove richiesto, un fatti concorso alle istituzioni locali come più volte accaduto in passato».

LOANO

EX DIRIGENTE AL S. CORONA

Oggi a San Giovanni l'ultimo saluto a Gian Franco Baldi

LOANO. Si svolgeranno alle 15 di oggi nella chiesa di San Giovanni Battista a Loano i funerali di Gian Franco Baldi, 60 anni. Baldi, morto per malattia, è stato uno dei dirigente di punta dell'ospedale Santa Corona. Si è occupato di molti settori del nosocomio dall'economato al provveditorato, è stato anche coordinatore dei servizi amministrativi della direzione sanitaria. Da alcuni anni era in pensione.

Baldi è stato per diverso tempo anche assessore ai lavori pubblici e all'urbanistica in Comune a Loano esponente della Democrazia cristiana. Era stato in particolare assessore al fianco del sindaco Elio Garassini. Da tempo però aveva abbandonato la politica attiva. Fra i suoi hobby l'attività e la grandi camminate con il Club Alpino di Loano. Lascia i figli Alberto e Claudio. (a. r.)

PIETRA L.

OGGI DUE APERTURE

Il commercio si arricchisce di nuovi negozi

L. Un negozio di prestigio, nel settore dello sport, apre oggi in Riviera. Alle 15 inaugura infatti Pietra Ligure «Liverano Sport» di Davide Anselmo e Sali Tambresoni. Prende il posto di un negozio di articoli da regalo.

Molto ampia e di qualità la proposta di grandi marche per l'abbigliamento sportivo, il tempo libero, in particolare per la bicicletta. Il nuovo punto vendita si trova in via Aurelia, di fronte alla stazione ferroviaria, angolo via della Cornice.

A Cariale invece apre i battenti, inaugurazione oggi e domani, la nuova concessionaria «Renault Fogliarini» emanazione delle di Arma di Taggia e Sanremo. La concessionaria si trova in via Aurelia 237. Oggi e domani, in occasione dell'apertura, saranno presentati i nuovi modelli della Renault Megane. (a. r.)

RAPPRESENTA MARIA MADDALENA CHE ANNUNCIA LA RESURREZIONE DI GESÙ

Una nuova vetrata in San Matteo

Sostituisce la vecchia andata in frantumi qualche tempo fa

La nuova vetrata in stallata nella chiesa di San Matteo a Laigueglia

LAIGUEGLIA

Maria Maddalena annuncia ai discepoli Pietro e Giovanni la resurrezione di Gesù. E' il soggetto di una nuova vetrata che è stata installata nelle scorse settimane, in sostituzione di una danneggiata, nella parrocchia di San Matteo.

La vetrata a colori, sistemata nella parte alta della chiesa che si affaccia sull'oratorio, alla destra dell'altare principale, è stata realizzata da «Il pertugio» di Imperia su disegno dell'artista Marina Pannuzzo, 25 anni, originaria di Torino ma laiguegliese d'adozione e molto affezionata al borgo marinaro dove vive gran parte dell'anno. «Ho intenzione di far applicare delle targhette informative, in basso, in corrispondenza di ogni vetrata, che ne descrivano il soggetto e possano essere consultate dai fedeli», ha spiegato il parroco don Fabrizio Fabbris. (m. br.)

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

[illegible] 019-854527.
Signs
Ore 15.45-18-20.15-22.30.

MODERNO. Tel. 019-825.714.
Minority Report
Or.: 16-19-22 € 7,00-5,00

SUPER 2. Tel. 019-825.714.
Magdalene
Or.: 15.45-18-20.15-22.30
€ 7,00-5,00

CHIAMA 2. Tel. 019-825.714.
Signs
Or.: 15.45-18-20.15-22.30 € 7.[illegible]

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Pinocchio
[illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15 22.30 € 6.00-4.50-3.10

[illegible]
[illegible] 0182-6[illegible]
Otto donne e un mistero
Ore 16.30-18.30-20.30-22.30. € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427
[illegible]
Ore 16.30-18.30-20.30-22.30 € 6.00-4.00-3.00

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
CHIUSO

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Pinocchio.
Ore 16-18,10-20,20-22.30. € 0,00-4,00-3.00.

ASTOR. Tel. 0182-50997
About a boy
Ore 20.30-22.30
€ 6.00-4.00-3.00

ALTARE

VALLECHIARA
Stuart Little 2
Ore 21

ALBISOLA

TEATRO LEONE
Lilo & Stitch. Ore 17.30
Cl dante do giudizio
Spettacolo teatrale Ore 21.15

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN. [illegible]
Signs
Ore 20.30-22.30 € 6.00-4.50

SPLENDOR. Tel. 019/610783
CHIUSO

CAIRO M.

ARIA. Tel. 019/50 90 353.
Pinocchio.
[illegible] 17-20-22.30. € 5,50-4,50

FINALE LIGURE

ODEON. Tel. 69[illegible]
Pinocchio
Or[illegible] 30-22.45 € 6.00-4,50

ARENA ONDINA. Tel. 692910.
Chiuso

LAIGUEGLIA

CORALLO [illegible]
Chiuso

LOANO

[illegible]ANESE. Tel. 010-669 961
Pinocchio
Ore 15,15-18,20-20,30-22,30
€ 6.00-4.00-3.00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 010-669.961.
CHIUSO

PIETRA

KING OGGI RIPOSO

SPOTORNO

[illegible]
CHIUSO

BASSELLO

TEATRO BASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21.30 e4.00

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019 97 249
Pinocc[illegible]
[illegible] 15.30-17.40-20.30-22.40 €7,00-5.00

VERDI 2. Tel. [illegible]7.249
Ipotesi di reato
Ore 15,30-17.30-20.40-22.40. €7,00-5.00

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
[illegible] 010-585.91.46.
Pinocchio Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
[illegible].: 16; 18.30; 20.20; 22.30

AMERICA Sala 9. Tel. 010-585.91.46.
Callas forever Or.: 16; 18; 20
Hong Kong Express. Ore 22.30

ARISTOR MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Magdalene Or.: 16.15, 20.30, 22.30
Otto donne e un mistero Or.: 17.30; 18.50, 20.20; 22.30.

[illegible] Tel. 010-582.625.
[illegible]
[illegible].: 16; 18; 20.20; 22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254. [illegible].
Pinocchio
Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
Or.: 15.30; 17.50; 20.20; 22.50
Or.: 16; 18.30; 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
Ipotesi di reato
[illegible] 18; 22.30

[illegible]EX PORTO ANTICO. [illegible]-254.18.20
Minority report
Or.: 14.40; 17.20; 20; 22.40

[illegible]TO ANTICO Tel. 010-254.18.20
People I [illegible]
Or.: 14.45; 20.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Signs
Or.: 16.30, 18.50, 21.10
Or.: 15.20; 17.40; 20; 22.20

[illegible]PLEX PORT[illegible]. Tel. 010-254.18.20
Otto donne e un mistero
Or.: 14.45, 16.45; 18.45; 20.45; 22.45
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 [illegible].20.
One hour photo
Or.: 14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254. [illegible].
Ya ya sisters
Or.: 15.20, 17.50, 20.20; 22.50

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
One hour photo
Or.: 15.30, 17.50; 20.30, 22.30
Ipotesi di reato.
Or.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Un viaggio chiamato amore
Ore 20.30; 22.30

LUX Tel. 010-561.591.
[illegible] 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

OLIMPIA. Tel. 010-561.415.
Pinocchio
Or.: 15.20, 17.40; 20.20, 22.40

ORFEO. Tel. 010-5[illegible].
About a boy
Or.: 16; 16.50; 18.40, 20.40; 22.30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
[illegible]
Or.: [illegible] 17.45, 20.15; 22.30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.251.
Bowling a Colombine
Or.: 15.30, 17.50; 20.15; 22.30
UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible]-582.481.
Pinocchio
Or.: 15; 17.30, 20; 22.40.
Signs
Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
Minority report.
[illegible] 15.30, 18.30; 22.30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123 321.
Men in black II
Or.: 14.30*, 16.30, 20.40, *solo Sab e Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
About a boy.
Or.: 18.30 22.40; Sab anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Pinocchio.
Feriali or.: 15,40; 16; 16,50; 17,20; 18; 18,20; 19,10; 19,40; 20,20; 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23; Sab./Dom.: 14,30; 15,40; 16; 16; 16,50; 17,20; 18; [illegible]; 19,10, 19,40, 20,20; 20,40; 21,30; 22; [illegible]; Sab anche 24; 0,30; 1

[illegible]EMA[illegible]. 199.123.321.
[illegible]anil
Or.: 15,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Asterix e Obelix.
Or.: 15,45; 20,10

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Signs
Feriali or.: 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30; [illegible]; Sab./Dom: 14,45; 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30; 22,45. Sab [illegible]0,45; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo
Tutti i giorni Or.: 14,30*; 16,40; [illegible]; 20,50; 22,55; Sab anche 1. *Sab/Dom

UCI CINEMAS FI[illegible] Tel. [illegible]123.321.
Otto donne [illegible]
Tutti i giorni Or.: 15,30; 17,45; [illegible]; 22,15; Sab anche 0,30

[illegible]. 199.123.321.
Minority report
Feriali or.: 16,30; 19,20; 20,30; 22,10; [illegible]; 16,30; 19,20; 20,30; 22,10; Sab anche 23,30; 1.

[illegible]. 199.123.321.
People I know.
Tutti i giorni Or.: 18; 22,30; Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
I sublimi segreti d[illegible] ya-ya sisters.
Tutti i giorni Or.: 15,40; 18; 20,20 [illegible]; Sab anche 1

[illegible]. Tel. 199.123.321.
Johan Padan. [illegible]: 14,50* 17,40; * solo Sab./Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ipotesi di reato. Tutti i giorni Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30; Sab anche 0,40

CAMPOMORONE

ANDRA
[illegible]r Pan Ore 15,30; 17.30
About a boy Ore 20,15, 22.15

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
Wasaby
Ore 21

BOGLIASCO

CINEMA PARADISO
[illegible] con m'sposa
Ore 21,15

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71 [illegible]
Peter Pan
Ore 21.15, domenica ore 16.30

PEGLI

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Ipotesi di reato
Ore 15.40; 17.50; 20. [illegible]

[illegible]

S. SIRO T. 010-320 25 54
Calma forever
Or.: 15.30, 17.15, 18, 20.45; 22.30

VOLTRI

[illegible]RDIANO Tel. 010-613 61.38.
Jimmy Neutron Ore 15,30
About a boy Ore 20.30; 22.15

CAMPOLIGURE

CINEMA CAMPESE
Asterix e Obelix
Ore 21, domenica 17-21

RECCO

SALA MUNICIPALE
A time for dancing
Ore 20; 22; domenica 16; 21

SESTRI LEVANTE

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Pinocchio
Ore 15.45; 17.55; 20; 22.20

RAPALLO

AUGUSTUS MULTISALA.
Sala 1: **Signs**
Or.: 15.45; 17.55; 20.05; 22.20
Sala 2. **Pinocchio**
[illegible].: 15.45; 17.55; 20.05; 22.20
Sala 3: **Otto donne e un[illegible]**
Or.: 16.15; 20.20, 22.30

GAUFONE Tel. 0185-50.781.
One hour photo
Ore 15.15, 18.15; 20.20; 22.30

CHIAVARI

CANTERO Tel. 0185-309.694.
Signs
Ore 16; 18.15; 20.20; 22.30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
[illegible]
Or.: 15.30, 17.45; 20.05; 22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41.505.
Pinocc[illegible]
Ore 15.40 17.50; 20; 22.20

CORSANICO

CINEMA FONTANABUONA
[illegible]
Ore 20.30, [illegible]; domenica Ore 15; 16.15; 21.15

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.636.
About a boy. Or.: 21

L.I.M. LUMIÈRE. Tel. 010-[illegible].935.
L'[illegible]
Or.: 20.15; 22.30, domenica Or.: 17,15; 19,15; 21,15

NICKELODEON.
Tel. 010-589.540
CHIUSO.

[illegible]
[illegible].010-589.640.
[illegible]

FRITZ LANG. Tel. 010-219.708.
[illegible]RPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
Oberto Conte di San Bonifacio. Ore 15.30. € 45-36-26; 22 (repl. fino a giov. 24).
[illegible]o sinfonico del Conservatorio Paganini. [illegible]. Euro 10-5

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSO.

[illegible]tro della Corte.
[illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Poggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALIDA TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. [illegible],
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO [illegible]GIANO
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61970.
Aperta prevendita e prenotazione per gli spettacoli di tutta la stagione. Botteghino aperto fino al 31 [illegible] dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19

CENTRALE
Tel. [illegible]
[illegible]ession. Una storia romantica
Orario 15,30-18-20.15-22.30
€ 6,50-5

DANTE
Tel. 0183-293620
Pinocchio
Orario 15.45-18-20.20-22.40
€ 6,50-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Signs
Orario 16-18,10-20,30-22,40
€ 6,50-4

DIANO MARINA

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Min[illegible]y report
Orario 20.20-22.40
€ 6,50-4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184/43040.
Peter Pan
Ritorno all'isola che non c'è
Spettacolo unico ore 21,15
€ 5-3

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Minority report
Spett. unico ore 21
Informazioni anche con[illegible]

COLDIRODINA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
[illegible]t a boy
Spett. unico ore 21.15
€ 4-3,50

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel. 0184-290014.
Men in black 2
Orario 21,15
€ 4-3,50-pensionati 3

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060
Pinocchio
[illegible] (edicolari a pagamento di modifiche):
15,30-17,40-20-22,30 € 7-4.

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.[illegible]
One hour photo
Ore 15,30-22,30 € 7-4

ARISTON ROOF - Sala 1.
[illegible]
Minority report
Orari 15,30-22,30 € 7-4.

ARISTON ROOF - Sala 2.
Tel. 0184-506060
Possession, una storia romantica
Orario 15,30-22,30
€ 7-4

ARISTON ROOF - Sala 3.
Tel. 0184-506060.
Ipotesi di reato
Orario 15,30-22,30
€ 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-557820.
Signs
Orario 15,30-22 € 7-4

TARARIN
Tel. 597822.
Heaven
Orari (edicolari) 15,30-22,30.
€ 7-4

SANREMESE
Tel. 0184-507070.
Ore 15,30-17,40 **Calma forever**
Ore 20,30-22,30. **M'ama non m'ama**
€ 7-4

I programmi e gli orari dei film possono subire variazioni a [illegible] della durata [illegible] proiezione o [illegible] esigenze delle sale cinematografiche

LE [illegible]

L'algida Gwyneth Paltrow è protagonista di «Possession-Una storia romantica»

ABOUT A BOY. Commedia. [illegible] libro di Hornby, la storia di un single donnaiolo (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPA-[illegible]. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide [illegible] far erigere in appena [illegible] mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista Michael [illegible] prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato [illegible] armi in Usa.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino [illegible] l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica [illegible] vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

IL [illegible]. Drammatico, il nuova film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto [illegible] si crea tra un introverso carpentiere [illegible] insegna [illegible] ragazzi appena usciti dal riformatorio [illegible] Francia, un sedicenne che [illegible] giorno si presenta alla sua porta.

FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).

HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare [illegible] Monaco [illegible] crearsi una nuova vita a Berlino.

[illegible]. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante [illegible] inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.

I POTES! [illegible] RENTO! Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata [illegible] [illegible] uomo con [illegible] entrerà in conflitto.

KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si [illegible] a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

[illegible]E. Drammatico. Irlanda, 1964. [illegible] una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro [illegible] di Magdalene.

M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Lucilla Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») [illegible] s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.

MEN [illegible] BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo [illegible] agenti Tommy Lee Jones e [illegible] Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «aliens».

MINO[illegible] REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto [illegible] Philip [illegible] Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg [illegible] ambientato nella Washington [illegible] 2054 e [illegible] di [illegible] speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare [illegible] dodicenne ebreo che cerca [illegible] scappare in Svizzera.

O [illegible] OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera [illegible] Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.

[illegible] HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E [illegible] MISTERO. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso un uomo: le otto donne che frequentavano regolarmente la villetta sono sospettate.

[illegible] I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione [illegible] grafica della favola [illegible] Collodi firmata [illegible] Roberto Benigni.

POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) [illegible] indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

I [illegible] SEGRETI DELLE YA-YA SISTER. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York riascia un'intervista in cui dichiara [illegible] aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende [illegible] è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.

THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del [illegible] [illegible] uomini inseguono [illegible] aborigeno accusato di omicidio.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore [illegible] Sibilla Aleramo e Dino Campana.

SORTILEGIO DI DIANO PROPONE BAND LOCALI, VARI GENERI AL TANGO', DJ GIO.T. AL 7 SQUARE DI IMPERIA, ORCHESTRA AL DOLCE VITA

Dance, liscio e musica Anni 70 nella lunga notte

Rock con i Narrow Street all'Acqua Salata, house al Kursaal di Bordighera

LE PRIME [illegible] DELLA PROVINCIA

C'è Mel [illegible] tra i misteri di «Signs»

E' un fine settimana ricco di prime importanti nei cinema del Ponente. Fra le novità ci sono «Signs» («Segnali»), all'Impero e al Centrale di Sanremo, [illegible] Mel Gibson impegnato a indagare su misteriose figure nei campi coltivati che potrebbero ricondurre a forme di vita aliene, e il «Pinocchio» di Benigni al Dante e all'Ariston. «Possession» [illegible] Gwyneth Paltrow è al Centrale di Imperia e alla sala 2 dell'Ariston Roof. [e. f.]

VENTIMIGLIA Al Tkb musica dal vivo dei «Discover» (dance degli Anni '70).
[illegible] Primo sabato live con il pop dei «Delta V» (a seguire discoteca) allo Ju Bamboo.
FINALE Liscio e revival, [illegible] orchestra «Exportex» al dancing El Patio.
LOANO Discoteca con dj Franki (musica commerciale) al nuovo Sonic (ex Marinella).
ALASSIO Ritmi sudamericani dal vivo [illegible] Frank Lee Monta-[illegible] (Giamaica) a Manila Club. Sabato discoteca commerciale con dj all'U'Brecche.
LAIGUEGLIA Sabato discoteca al nuovo Lidò con lo staff [illegible] Le Velo (dj Riki Martini e Francesco Ferrieri).
SAN BARTOLOMEO C'è uno spazio riservato alla musica da ballo e d'ascolto [illegible] Barock cafè di via Lungofiume, che dalle 20 propo-[illegible] specialità culinarie [illegible] dalla mezzanotte si affida ai dj Fabietto [illegible] Rudy Mascheretti. Birre e musica di sottofondo al pub La Pinta.
DI[illegible] SAN P[illegible] Rock, reggae e successi di classifica al Pop di via Scassari Ughi: la selezione è affidata al «veterano» dj Roby.
[illegible] Musica live e animazione con disc jockey: è la doppia proposta del riaperto discobar Acqua Salata di Molo Landini (ingresso libero con consumazione facoltativa). Dalle 22,30 si esibiranno gli imperiesi «Narrow Street», che propongono cover nel segno del rock. A seguire, dj set con Daniele «Strani Suoni». Il sabato sera, uno dei punti di riferimento per il popolo della notte è la discoteca Tango: nel piano sotterraneo, dance in compagnia di Andrea Poggio, al pianterreno ritmi latini [illegible] dj Luisito e quindi il revival di Paolo Tucci, al Primopiano musica commerciale in compagnia di Master Dbj e Mister Paul. Il sabato del Sortilegio discoclub prende già il via alle 22,30 con le esibizioni di band studentesche, la novità di questa stagione: dalle 24,30 [illegible] Robertino con [illegible] commerciale, pop e rock anni 80.
[illegible]ERIA Il Seven Square di largo S. Francesco 7 propone aperitivi musicali dalle 17, a seguire disc jockey: [illegible] di scena Gio.T. Video jukebox al Saint Germain di via Des Geneys.
[illegible] STEFANO Giochi di società, videogiochi e musica al Baretto.
RIVA LIGURE Musica da ballo al Sensual con Le Nuove Immagini. All'una interviene il dj Domix.
[illegible] DI [illegible] Al Flower's Pub è ospite il dj Frankaza di Nizza. Con lui ci sarà anche il dj Luca S. mentre l'animazione sarà curata da una cubista fornita dalla Moonlight.
TAGGIA Musica, gelati e videogiochi al bar Smile.
BADALUCCO Biliardi, video [illegible] musica al Bar Pradio.
[illegible] Dalle 18, al bar Astra di via Carli, aperitivi [illegible] musica. Al Circolo Anspi, nel Palatenda di via Barabino, musica [illegible] ballo con Alberto G. e Mariolino. Dalle 22,30 al Sailor's di via Saccheri musica curata da Alessandro Moretti e Massimo Troisi; i drink sono di Ronnie mentre l'accoglienza è affidata a Lallo e Anna. Ingresso gratuito. Al Bar En Plein musica anni 70-80, cocktail di Angela. Musica [illegible] diversi dj alla Ninfa Egeria. Video-musiche al Sax Pub. Birre di molte marche e [illegible] rock al Mazzini Pub. Al Piper sexy-cabaret alle 0,30 e alle 2 (ingresso gratuito) e musica [illegible] il dj Alex. Dalle 23 disco bar allo Whisky [illegible] go-go e alla Baia del Pirata (lungomare di Bussanal. Alle 2 apre [illegible] Bar Portioli (musica varia) davanti all'ex stazione ferroviaria.
OSPEDALETTI Musica da ballo con «Enzo Group» al Dolce Vita. All'una interviene un dj. Al Beti-[illegible] musica [illegible] proposta da diversi dj.
BORDIGHERA Super aperitivi con buffet e una selezione di vini al nuovo Bomba-Bar-Café di via della Libertà 45, vicino alla Standa, aperto da Alberto Calcopietro. Il locale è aperto dalle 5,30 alle [illegible]. [illegible] balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica [illegible] merciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello, tra i tavoli l'accoglienza [illegible] Roma-[illegible] e dello staff [illegible] locale di Franco Poggio. Piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo. Al Gp Café Bordighera di corso Italia, alle 21 Nu Cool (lounge, chill out, deep house) con dj resident Vik Rossi.
PERINALDO Musica dal vivo [illegible] i Mix Up al Fantasy Ristopub.
[illegible] Ai 4 Venti, alle 20,30, partita su Telepiù. Dalle 22,30 serata pianobar con [illegible] cantante solista Michele, che propone tutti i successi degli anni '60-'70-'80 fino ad arrivare [illegible] giorni nostri, sia di cantanti stranieri sia italiani, anche a richiesta. Al Marco Polo, gelateria sul mare in un ambiente quasi tropicale.
[illegible] Si balla al Jimmy'z, al Tiffanys e al Living Room. Disco bar al Black Diamond e live music al Sass Café e dj allo Zebra Square in avenue Princesse Grace, a Stars'n'Bars e al Café Grand Prix sul porto live music e dj.
BEAULIEU SUR M[illegible] Da Le Max, ristorante sul porto live music e disco bar con dj Marco Ferri.

Fra i locali che sono tornati ad animare le serate c'è il Tangò di Diano Marina

OGGI S'INAUGURA LA SALA GIOCHI «PLAY PRINO»

Novità d'autunno in Riviera

L'autunno porta diverse novità [illegible] ritrovi della Riviera. Molte le proposte [illegible] a Imperia: la [illegible] sala Bingo appena aperta in via Novaro 17, nella [illegible] della Galeazza a Oneglia, oltre dalle 19 alle 21 una promozione che abbina una cartella per giocare, [illegible] bevanda e una pizza preparata nell'attiguo [illegible] «L'Anonimo», al prezzo «politico» di [illegible] Euro. Nel weekend vengono anche messi in palio superpremi [illegible] sorpresa fino a 1000 euro. Ogni sabato e domenica, «Riviera Bingo» resta aperta dalle [illegible] fino alle [illegible]. Al Prino di Porto Maurizio, oggi s'inaugura invece la [illegible] sala giochi-bar «Play Prino», che si trova sul lungomare Colombo al 148.In 180 metri quadrati si può giocare a biliardo o alle bocce, oppure divertirsi con i videogames. E' anche disponibile uno spazio tutto per i «darts», le freccette elettroniche che attirano un numero crescente di appassionati. Le squadre locali [illegible] tre, due di serie C e una dilettantistica: «New Always team» capitanata da Fabio Violi, «Freccette per caso» con Elena Riccio e «Altrimenti [illegible] arrabbiamo» (Massimo Vazzano, Andrea Comiono e Daniele Briatore). «Play Prino» resta aperto fino alle [illegible]. Alla Marina di Porto Maurizio, invece, l'enoteca Vincent ha inaugurato gli abbinamenti tra [illegible] e [illegible] il sabato dalle 17 sono anche proposti gli aperitivi in musica. Il sabato [illegible] nei giorni festivi cambia inoltre l'orario del bowling di Diano, punto di riferimento per i ragazzi: gli appuntamenti scattano dalle 14,30. Nei prossimi giorni scatterà la 3ª edizione del trofeo «Birillo rosso», mentre a novembre riparte il campionato per gruppi e associazioni. [e. f.]

MERCATO DELL'ANTIQUARIATO PER LE VIE DI ARMA, LA PITTRICE GABRIELLA FANCHIOTTI ESPONE A IMPERIA

«Giovani maestri» di scena a Sanremo

A Triora parte una visita guidata nella foresta del Gerbonte

DA VEDERE

La giornata propone visite guidate nella natura del Ponente, mostre d'arte e mercatini. Oggi nella cattedrale di S. Siro parte il ciclo «Sanremo classico».
IMPERIA Nella piccola galleria di Ennepilibri viale Matteotti 47/a prosegue fino [illegible] 31 ottobre, dalle 16 alle 19,30, la personale dell'artista Gabriella Fanchiotti «L'energia del colore oltre la forma», nell'ambito dell'iniziativa culturale «L'Arte nella bottega». E' ripreso l'orario invernale al Museo navale internazionale del Ponente ligure in piazza Duomo 11. Oggi il pubblico viene accolto dalle 16 alle 19,30. Sono anche previste aperture straordinarie per visite guidate con preavviso telefonico allo 0183-651541. Oggi [illegible] può anche visitare il Museo dell'olivo, attrattiva turistica in via Garessio, vicino alla stazione ferroviaria di Oneglia. L'associazione Bridge di Imperia ha avviato i corsi dedicati [illegible] questo appassionante gioco di carte: si svolgono nella sede di via Schiva 21 e sono tenuti da istruttori federali.
PONTEDASSIO Visite alla Torre dei Panéi, sede del Museo etnologico, sono possibili telefonando allo 0184485604.
ARMA DI TAGGIA Dalle [illegible] alle 17 nel Viale delle Palme mercato [illegible] vecchi oggetti [illegible] del collezionismo. Il Museo ferroviario, nell'ex stazione, apre oggi dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Dalle 21 nel Circolo Acli-El Muneito (ex Caserme Revelli) ballo liscio [illegible] latino-americano.
TAGGIA Mercato ambulante nel centro storico dalle [illegible] all'una. A Palazzo Lercari si svolge la mostra fotografica «Tesori recuperati», su opere d'arte recentemente restaurate in Valle Argentina, orario 16-18. Visite guidate al Convento dei Domenicani (info 0183290213).
CARPASIO Il Museo della Resistenza è aperto dalle 10 alle [illegible].
TRIORA [illegible] Museo dell'Etnologia e della Stregoneria [illegible] aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. In occasione del 180° anniversario della fondazione del Corpo Forestale dello Stato, viene organizzata una visita guidata sul «Sentiero dei giganti», all'interno dell'area protetta della foresta del Gerbonte, che comprende enormi abeti bianchi e larici. L'iniziativa [illegible] gratuita e aperta a tutti (informazioni allo 0183-710609). Le visite [illegible] no [illegible] programma oggi e domani: l'incontro con i partecipanti [illegible] fissato all'ingresso della foresta demaniale, poco dopo la conca pianeggiante denominata «il Pin». Le antiche piante si trovano a 1600 metri di quota, nel territorio di Triora: si raccomanda un abbigliamento adeguato. L'iniziativa s'intitola «Natura aperta» e fa parte di una campagna di sensibilizzazione sull'ambiente.
[illegible] [illegible] 7,30 davanti alla [illegible] stazione ferroviaria partenza della camminata Sanremo-Monte Bignone (rientro intorno alle 16). Alle 14,30 e alle 15,30 visite guidate a Villa Nobel. Nella Cattedrale di San Siro, dalle 16,30, «Giovani maestri [illegible] concerto», primo appuntamento della rassegna «Sanre-[illegible] classico». Partecipano anche le scuole di musica «Respighi» e «Pergolesi» che mettono a disposizione i [illegible] soni e qualcuno dei loro studenti e docenti. Protagonisti saranno soprattutto giovani di tutta Italia che hanno preso parte in questi giorni allo stage diretto [illegible] maestro Michelangelo Galeati, docente di musica d'insieme al Conservatorio di Napoli. In programma [illegible] musiche il Quartetto per archi K187 e l'Andante per flauto, oboe, clarinetto e fagotto, l'Ave Verum Corpus K618, di Mozart, [illegible] Kindermesse di Rheinberger, il Panis Angelicum di Franck (voce solista del soprano Giulia Betti, docente di canto della Pergolesi).
[illegible] Escursioni naturalistiche in jeep. Info 0184683807.
BORDIGHERA Ritrovo alle 9, nella chiesa parrocchiale [illegible] Bordighera alta, per l'escursione guidata sulle verdi alture: Bordighera, Sasso, Seborga, fino a Villa Mostaccini e via dei Colli.
CAMPOROSSO Come ogni sabato, torna il Birdwatching nell'area palustre del Nervia, alle 16,30, a Camporosso Mare, con ritrovo sul ponte del Nervia, al distributore Erg. Costo: [illegible] euro, gratis fino a [illegible] anni. Infotel: 0183-290213. Organizza la cooperativa imperiese «Liguria [illegible] scoprire».
VENTIMIGLIA Nella sede Angot, in via Roma 63r, esposizione [illegible] stemmi araldici delle forze armate e del Genio civile, con ingresso libero. Mercatino di brocante, alla Marina San Giuseppe, [illegible] oggetti vecchi e curiosità.

[illegible] REGINA.

Gli inviti di Andagna e Bajardo

Tempo di castagne e l'entroterra fa festa. Domani ci saranno appuntamenti, all'insegna del più classico alimento-base dell'entroterra, sia ad Andagna che a Bajardo. Andagna, frazione [illegible] di Triora, in [illegible] Argentina, per un giorno diventerà il «paese delle castagne». Il via alle 11,30 con l'aperitivo offerto dal Comitato Pro Andagna; [illegible] 12 degustazione di [illegible] specialità, tutti a base di castagne, dall'antipasto servito sul «pan martin», originalissimo pane di castagne agli intriganti «peti de nona», fino alle tagliatelle di castagne al pesto; dalle 14,30, poi, «gran castagnata» con due piatti speciali [illegible] castagne lie «Feruer» e i «Ranzini» [illegible] in quattro grandi padelloni. G[illegible] festa anche a Bajardo per la 2ª «Festa della Castagna [illegible] Montagna» dalle 9,30 alle 17. Momenti «forti» la gara della raccolta delle castagne, concorso fra ragazzi per nominare il miglior «raccoglitore» dalle 10 in poi e la degustazione delle castagne di montagna che inizierà alle 15 nei giardini dell'asilo. [b. m.]

Ogni sabato è possibile visitare il Museo navale internazionale di Imperia

ISCRIZIONI GRATUITE, APERTE SINO AD OGGI. CHI VERRA' SCELTO APPRODERA' ALLE SELEZIONI NAZIONALI, DAL 4 NOVEMBRE

Accademia della canzone, a Diano Marina le selezioni liguri

Da lunedì a mercoledì il Dianese ospita il concorso che mette in palio quattro posti al Festival di Sanremo

Anna Tatangelo, emersa dall'Accademia, ha vinto il Festival (Nuove Proposte)

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Approda nel «golfo della Dea Diana» l'Accademia della canzone di Sanremo, il concorso che permette agli artisti esordienti di garantirsi [illegible] posto al Festival di Sanremo. In questi tempi di «Operazione Trionfo», le accademie in musica [illegible] [illegible] familiari al grande pubblico. Sarà il Folliteama Dianese in via Cairoli di Diano Marina ad accogliere, da lunedì fino a mercoledì prossimi, le selezioni regionali della kermesse patrocinata dalla Publimod.

Le iscrizioni, per l'edizione 2002-2003, sono gratuite e sono ancora pare fino all'intera giornata di oggi. Interpreti, cantautori e gruppi si daranno battaglia nei tre giorni di audizioni dianesi. Chi supererà la fase ligure potrà partecipare alle selezioni nazionali, che come tradizione si svolgeranno nella città dei fiori, dal 4 novembre al 1[illegible] dicembre: quest'anno le giovani voci avranno come palcoscenico [illegible] Teatro del Mare. Al termine delle sfide verranno scelti i quattro partecipanti al Festival, che nel 2003 è in programma dal 4 all'8 marzo.

Aggiunge Angelo Esposito, direttore della Publimod nonché ideatore di un concorso che ormai ha circa una decina d'anni: «La [illegible] edizione de "L'Accademia" sarà un grande evento, con ospiti importanti dal mondo della canzone. L'an-[illegible] scorso abbiamo ottenuto [illegible] enorme successo [illegible] la nostra Anna Tatangelo, che ha vinto il premio all'Ariston nella sezione "Nuove Proposte" [illegible] [illegible] ha firm[illegible] uno sfizioso duetto con il re dei "nuovi melodici" Gigi D'Alessio, ndr], e con gli Archinuè, premio della critica. Per il prossimo Festival, mi auguro di portare alla ribalta giovani altrettanto validi».

Per chi vuole mettersi in gioco, il regolamento prevede anche [illegible] selezione tramite Internet, sul sito «www.accademiadisanremo.it»; una novità che permette di abbracciare l'ormai estesissimo universo dei «web surfers», i navigatori della grande rete. Un popolo che si trasforma anche in giudice degli artisti, cliccando sul cantante o gruppo preferito, dal momento che i pezzi si possono ascoltare «on line», incrementando così il punteggio del concorrente con un semplice gesto della mano. La partecipazione interattiva si affianca alle selezioni regionali nella costituzione [illegible] cosiddetto «esercito dei mille» [illegible] affronteranno poi i verdetti a Sanremo.

I giovani fra 15 e 35 anni possono inviare [illegible] sito il loro curriculum con le foto e le canzoni. Tutto gratis: due paroline magiche, soprattutto in Liguria.

ARTISTI LOCALI [illegible] VETRINA

Doppia personale al «Caffè Cavour» di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Al Caffè Cavour («Bar del centro») è stata inaugurata una doppia esposizione pittorica. Sulle pareti di quella che è diventata un'originale «galleria d'arte» nel [illegible] della città, sono in [illegible] mostra i dipinti di due artisti locali, Rossella Guarino e Diego Vianello. La prima, originaria [illegible] Brindisi ma da una quindicina d'anni residente nella città [illegible] confine, diplomata al liceo artistico di Lecce, propone una pittura ricca di forme e di colori.

Il secondo, diplomatosi all'Istituto d'arte di Chiavari, dipinge soprattutto nudi, paesaggi, ritratti legati fra loro da una grande forza espressiva.

La doppia personale proseguirà fino al 16 novembre, secondo l'ormai abituale cliché del Caffè Cavour, che cambia proposte artistiche [illegible] cadenza mensile. Altre esposizioni sono infatti in programma per la fine del [illegible] e l'inizio del 2003. [g. mi.]

E' LA PRIMA INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DI FRANCESCO, NEL PRIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE

S. Biagio ricorda il «suo» Biamonti

Oggi alle 16,30 interventi, foto e documenti

Daniela Borghi
SAN BIAGIO DELLA CIMA

Un anno fa si spegneva il grande scrittore Francesco Biamonti, lasciando un vuoto nel mondo della cultura e fra gli amici sempre, nell'estremo Ponente. Oggi all'indimenticato autore dell'«Angelo di Avrigue» e di «Attesa sul mare», è riservato un tributo dal suo paese, San Biagio della Cima. La neonata associazione Amici di Francesco Biamonti, nata per volontà familiari e di chi meglio conosceva il letterato, ha previsto un'iniziativa in collaborazione con il Comune e con il Dipartimento d'Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo dell'Università di Genova.

Alle 16,30, nel centro polivalente Le Rose, Biamonti sarà ricordato con affetto. Interverranno il sindaco Paola Maccario, Alberto Beniscelli, direttore del dipartimento di Italianistica dell'Università di Genova, il professore Franco Croce, Francesco Improta dell'associazione organizzatrice, Ernestin Franco, direttore editoriale dell'Einaudi e il noto scrittore Nico Orengo. Sarà anche allestito un breve itinerario fotografico e documentario, aperto fino alle 20.

E' la prima proposta del sodalizio che vuole mantenere vivo il nome dello scrittore. Gli «Amici di Francesco Biamonti» hanno già raccolto adesioni prestigiose, tra le quali si contano quelle di Nico Orengo, Jacqueline Risset, Ivan Arnaldi, Enzo Maiolino, Domenico Astengo e Stefano Verdino. L'iscrizione è naturalmente aperta a tutti e comporta il versamento di 10 euro. Presidente degli Amici di Biamonti è stato eletto Corrado Ramella, parente dello scrittore, titolare del negozio Amico Libro di Bordighera ed esponente dei Ds.

Sempre in occasione del primo anniversario della scomparsa di Francesco Biamonti, La Gazzetta di Isolabona, pubblicazione realizzata da Alberto Cane e diffusa via Internet, cambia nome e diventa La Gazzetta di San Biagio. Quattro pagine scritte dai suoi amici e una lunga intervista rilasciata da Francesco nel 1993, durante un incontro gli studenti del liceo Aprosio di Ventimiglia. Si possono leggere gli interventi di Luigi Betocchi, Sergio Ciocio Biancheri, Luigi Bonalumi, Jacques Giacomino Bolfo, Alberto Cane, Marco De Carolis, Alberto Cavaglion, Virginia Consoli, Francesco Improta, Enzo Mnciino. Lucio Martelli, Nico Orengo, Nanni Perotto, Gianluca Picchioni, Corrado Ramella. Il giornale, in formato Pdf, si può scaricare all'indirizzo http://www.terraligure.it/gazzetta.

Francesco Biamonti, l'autore di «Attesa sul mare», si è spento un anno fa

Concerti d'autunno a Porto

Domani alle 16,30 nel cuore del Parasio pianoforte a sei mani con i «Tasti tosti»

Enrico Ferrari
IMPERIA

«I tasti tosti»: il richiama la aste «per tutti i gosti» di Ezio Greggio al varietà televisivo Drive In, ma nasconde un trio di musicisti di tutto rispetto, che domani pomeriggio alle 16,30 animeranno il quarto appuntamento dei «Concerti d'autunno». Il ciclo ottobrino, che si svolge nell'Oratorio di Santa Caterina a Porto Maurizio, porta nel cuore del Parasio diverse esibizioni nel segno di Classica «e dintorni». I «Tasti tosti», impegnati in un recital di pianoforte a mani, sono Liliana Flora, Cristina Orvieto e Paolo Flora. L'ingresso costa 10 Euro, l'organizzazione è dell'Agimus di Imperia.

Liliana Flora, nata a Caracas nel Venezuela, è diplomata al Conservatorio Paganini di Genova e si è perfezionata con il maestro Marek Drewnowski. Ha suonato in Olanda, Austria, Germania e Polonia. Nell'88 è giunta seconda al Rovere d'Oro di San Bartolomeo, l'anno seguente ha vinto il concorso nazionale di d'assieme Città di Genova, mentre nel 1997 ha ottenuto il posto d'onore (il primo premio non è stato assegnato) al concorso pianistico «Città di Bordighera». Cristina Orvieto, diplomata in pianoforte al Conservatorio Verdi di Milano e in clavicembalo al Paganini, ha all'attivo un primo premio al Conservatorio di Nizza. Si è esibita in vari Paesi europei e ha collaborato con varie formazioni cameristiche, dalla Columbus Orchestra ai Solisti della Scala. Come duo pianistico ha brani di Ravel e Debussy per la rivista «Midi Songs». Paolo Flora, a sua volta diplomato a Genova, ha anche partecipato a corsi di perfezionamento di Paul Badura Skoda, vincendo i concorsi di Varenna, Castellaneta e Massa Carrara. E' stato applaudito come solista al fianco della Bordighera Chamber Orchestra e fa parte dell'associazione musicale «Arion» di Sanremo.

Il programma di domani comprende «Romances» Rachmaninoff, brani di Angelo Panzini, il Rondeau brillant di Czerny e anche «Floor show» del giovane compositore Giorgio Spriano.

IN MOSTRA ALLA GALLERIA IL RONDO' DI IMPERIA

Il mare della Liguria nelle tele di Berrino

IMPERIA

Il «Mare di Liguria» visto da Mario Berrino. E' questo il titolo della mostra personale del famoso pittore alassino che è stata allestita (e verrà inaugurata oggi) ad Imperia. L'esposizione di quadri, che hanno come ispirazione il mare, le imbarcazioni ed altri soggetti legati all'ambiente marino, è stata voluta e richiesta (tramite lettera di invito) dal sindaco Luigi Sappa e dall'assessore alla cultura, turismo e manifestazioni Claudio Baudena di Imperia, in occasione dell'inaugurazione della civica galleria d'arte «Il Rondò», che oggi viene aperta ufficialmente al pubblico in seguito ad una serie di lavori di restauro. La personale di Mario Berrino rimarrà allestita e sarà visitabile fino al 2 novembre nella città che ha rappresentato molto per l'artista, soddisfatto ed inorgoglito dall'invito ricevuto.

Il pittore ha confessato infatti di aver «passato ad Imperia i momenti più belli» della sua vita. Prima «come militare nei mitraglieri alla caserma Crespi, fra Oneglia e Porto Maurizio». Poi «come pittore per l'allestimento delle sue mostre». Insieme la moglie di Mario Berrino, Rosalba, sempre al fianco del marito in ogni sua nuova iniziativa, è nata ad Oneglia.

L'artista, patron dello storico Caffè Roma e del Muretto, è nato ad Alassio nel 1920. Dopo anni di studio ha insegnato disegno agli allievi Royalton College Vermont (USA). Ha già esposto le sue opere in numerose gallerie sia in Italia che all'estero, conseguendo numerosi premi. Nei primi mesi del 2000 ha allestito una personale nel salone esposizioni della Grande Arche di Parigi, uno dei più moderni ed imponenti monumenti della capitale francese. Negli ultimi anni l'attuale Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha acquistato 11 suoi quadri da un metro per due da un amico del pittore che ha un atelier a Portofino ed altri nella galleria Berrino Montecarlo. [m. br.]

PERCORSO TRA ALENGA E ALASSIO, SCONTI ASSICURATI CON LA STAMPA

Escursione sulla via romana

Domani si va alla scoperta della Julia Augusta

ALBENGA. Domani la cooperativa imperiese «Liguria da scoprire» porterà gli escursionisti lungo le strade solcate dalla storia: la nuova proposta della domenica prevede infatti un tragitto fra Albenga e Alassio, lungo l'antica via Julia Augusta. Il ritrovo sarà alle 9 davanti alla stazione ferroviaria di Albenga, per proseguire a piedi da regione Vadino verso un percorso panoramico che permette di godere spettacolari viste sulle valli ma anche sul mare e sull'Isola Gallinara. Nel tipico ambiente della macchia mediterranea si potranno incontrare cappelle campestri fino a raggiungere la cappella di Santa Croce. Dopo il pranzo al sacco si farà ritorno seguendo la via romana Julia Augusta, incontrando la chiesa romanica di S. Anna, antica parrocchiale di Alassio.

Per i lettori de La Stampa c'è un regalo in più: presentando il coupon pubblicato sul giornale si avrà diritto a uno sconto di 1,5 Euro sulla quota di 7 (per i ragazzi fino a 15 anni la partecipazione è gratuita). Informazioni allo 0183-290213. [e. f.]

Ristorante Bar "ULISSE"
Pesce e carne alla griglia
Si informa la gentile clientela che il Ristorante resterà CHIUSO per FERIE dal 16 settembre al ottobre
Coldirodi - Sanremo Via P. Semeria, 610 - tel. 0184.670358
Parcheggio privato — Chiuso il Martedì

Il Galeone
Ristorante - Pizzeria
da Marco e Franca
Specialità pesce alla griglia
Pasta fresca fatta in casa
Pizza cotta nel forno a legna
CHIUSO IL LUNEDÌ
C.so Marconi, 59 - Sanremo
Tel. e Fax 0184 663058

naso rosso
• PIATTI TIPICI REGIONALI DI FORMAGGI E SALUMI CON LA GIUSTA ACCOPPIATA DI VINI
APERTURA SERALE DALLE 19.30 ALLE 02,00
• LOCALE CLIMATIZZATO • CHIUSO DOMENICA
PER UN TOUR VIRTUALE VISITA IL NOSTRO SITO
www.web.tiscali.it/nasorosso naso.rosso@tiscali.it
Via Matteotti 56 Ospedaletti
tel. 0184/683838

CUCINA TIPICA DEL PONENTE LIGURE
CARNE ALLA BRACE
ZABAGLIONE CON PANZAROLE
LA FAVORITA HOTEL • RISTORANTE
HOTEL CON 7 CAMERE CON BAGNO TV SATELLITARE
APRICALE • tel. 0184 208 186 fax 0184 208 247
www.lafavorita-apricale.it • chiuso mercoledì

Don Fernando
SOGNAVO, DI CREARE UN RISTORANTE CON UN AMBIENTE CONFORTEVOLE MAGARI CON SALA RISERVATA A CHI NON FUMA
SOGNAVO, DI RICREARE LA CUCINA DI UNA VOLTA FATTA DI SAPORI ANTICHI, PASTA FRESCA E DI BUON VINO
OGGI IL SOGNO È UNA REALTÀ SI CHIAMA.....
FERNANDO
MARCO ANTINORI
SANREMO Via Nino Bixio 77
Tel. 0184.508484

Locanda delle Antiche Pietre
Ristorante & Suites
Telecafé
Wine bar
Informazioni:
ristocolletta@colletta.it
vricolta@colletta.it
0182.778206
0182.778244
cell. 348.4108099
Colletta di Castelbianco
il Borgo ritrovato

Pro Loco Comune Castelbianco
Domenica 13 ottobre
SAGRA DELLA CASTAGNA
Ore 12 Apertura stand gastronomici con piatti tipici
Pomeriggio e serata danzante con
LE NUOVI IMMAGINE
Giochi, divertimenti ...
Calciobalillamimato!!! Ricchi premi in palio!!
la natura noberasco è arte

STASERA A MARASSI TORRENTE PROBABILMENTE SENZA CODREA, INFORTUNATO IN NAZIONALE

Il Genoa ci prova ancora

Col Messina insegue la terza vittoria

Codrea, ko giocando con la Romania

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Prima o poi doveva accadere, e mercoledì si è puntualmente verificato: il centrocampista Codrea, sul 3-0 per la Romania contro il Lussemburgo (la partita finirà poi 7-0), ha subito un duro contrasto da un avversario quasi al termine della prima frazione di gioco, ed ha dovuto lasciare il campo. La prima diagnosi, confermata nei giorni successivi, parla di distorsione alla caviglia sinistra. Come dire che, salvo un miracoloso recupero, il romeno non potrà essere in campo stasera in Genoa-Messina al Ferraris. E così due, le partite saltate dal nazionale rumeno (che fra l'altro stava attraversando un gran periodo di forma, vero e proprio faro del centrocampo rossoblu), poiché anche domenica scorsa Codrea non era presente a Venezia, sempre per gli impegni in nazionale.

Un problema in più per Vincenzo Torrente, che ha ricevuto la fiducia della dirigenza attuale fino al termine della stagione, anche se il rientro di Gabsi dovrebbe rendere meno "pesante" l'assenza nazionale Anche per cautelarsi, nell'eventualità di un'assenza di Codrea, il tecnico del Grifone in settimana ha provato una formazione inedita nell'amichevole infrasettimanale contro la formazione allievi, facendo disputare un tempo, come punte, a De Francesco. I due titolari dell'attacco, insostituibili, sono Niculescu e Carparelli, ma se contro Messina penultimo in classifica il Genoa in campo con tridente, anche se mascherato? Molto più probabile che confermato Moscardi, Gabsi nel ruolo trequartista fra il centrocampo e l'attacco, nel 4-3-1-2 che bene ha fatto nelle sue prime uscite versione-Torrente.

«Sicuramente troveremo una squadra arroccata sulla difensiva, ma noi dovremo cercare di spingere con gli esterni sulle fasce e sfruttare l'entusiasmo, senza però eccedere, che si creato squadra dopo le due vittorie contro Salernitana e Venezia. Non dimentichiamo che fra sette giorni saremo nuovamente a Marassi contro il Lecce, quindi...».

Alt, Torrente oltre non si spinge, anche considerazione del fatto che tifoseria rossoblu inizia a sognare in grande, magari fra quindici giorni l'aggancio cugini blucerchiati: «noi Messina Lecce, loro ad Ancona e poi a Bari. I punti di ritardo soltanto quattro, fatti due conti...», è stato il to più gettonato, in settimana, nei ritrovi storici dei tifosi rossoblu.

Torniamo realtà, ed al probabile undici di partenza anti-Messina: Brivio fra i pali; gò, Giacchetta, Cvitanovic e Rossi in difesa; Bressan, Mascardi e Bonzaiene a centrocampo; Gabsi libero di svariare come "pendolino" fra il reparto mezzo e l'attacco; Niculescu e Carparelli in avanti.

Nel frattempo una notizia importante giunge dalla tifoseria, col club Dipendenti Comunali che ha un nuovo nome: si chiamerà «Genoa Club Fabrizio Gorin». stasera il no di Fabrizio comparirà su uno striscione esposto nella Nord, a dimostrazione dell'affetto e dei tanti amici che il roccioso difensore era fatto nella sua lunga esperienza trascorsa a Genova.

Samp, severo test

Ad Ancona sfida fra team imbattuti

GENOVA

Dopo Pagunin e Cois (più il desaparecido Bolano), anche Bettarini è ai box. Una tegola notevole per Walter Novellino alla vigilia della trasferta con la sua Sampdoria capolista stasera sul terreno dell'Ancona, unica altra formazione cadetta, insieme ai blucerchiati, imbattuta. La difesa aveva ormai assunto, da qualche turno, precisa fisionomia: Sacchetti destra, Grandoni e Domizzi centrali, Bettarini a sinistra. L'assenza del... signor Ventura apre porta al rientro fra i titolari di Conte, molto probabilmente sempre Sacchetti a destra, Grandoni e Conte trali, Domizzi spostato sulla fascia sinistra.

Un altro problema, che l'esperto tecnico in settimana ha to di mantenere più lontano possibile dal campo di allenamento di Bogliasco e dagli spogliatoi, è la crisi di Flachi in zona gol. Se ad Ancona stasera Sampdoria dovesse beneficiare di un rigore, quasi sicuramente il prescelto per l'esecuzione sarà Volpi, dopo qualche errore di troppo del bomber nell'ultimo periodo.

«Siamo una squadra che sta crescendo bene, e parlo mai dei singoli. Arriverà anche il momento Flachi, di andare a segno, perché le capacità sono note: dopotutto lo scorso aveva iniziato a trafiggere i portieri avversari dalla sesta giornata, quindi... In settimana Francesco s'impegna tanto, realizza anche ottime reti, poi al sabato non riesce a buttarla dentro; un fatto passeggero, che si risolverà».

Per la formazione. Gasbarroni dopo maiuscole prestazioni offerte nazionale tornerà a presidiare la fascia di competenza (la destra) del reparto mediano, poi l'unica altra variazione rispetto alla vittoriosa partita contro il Catania è rappresentata, come detto, dall'inserimento di Conte al posto di Bettarini. Intanto Turci è pronto, ma Novellino concederà fiducia a Cusazza: dopotutto il «12» blucerchiato se l'è meritata, disimpegnandosi a dovere quando è stato chiamato in causa.

Quindi schieramento 4-4-2 così strutturato: Casazza fra i pali; Sacchetti, Grandoni, Conte e Domizzi in difesa; Gasbarroni, Volpi, Palombo e Pedone centrocampo; Flachi e Bazzani avanti. La Samp nei prossimi sette giorni sarà sottoposta ad un notevole tour-de-force, con tre impegni e tutti in trasferta: un su e giù per l'Italia (stasera ad Ancona, mercoledì a Bergamo, sabato prossimo a Bari) sicuramente impegnativo dal punto vista fisico e psicologico. Proprio per il turno di Coppa Italia, i blucerchiati riposeranno soltanto domani, poiché lunedì si ritroveranno a Bogliasco per preparare con la dovuta cura la trasferta contro l'Atalanta. [g. s.]

Flachi (Samp) spera nel ritorno al gol

BALON: FINALE-SCUDETTO, ALBERTO PER IL 4° TITOLO

Sciorella vuole calare il poker

Roberto Pizzorno

Alberto Sciorella ci prova. Il campione imperiese tenta il poker nel massimo campionato di pallone elastico, dopo aver vinto scudetto nel 1995 e nel 1996 l'Imperiese, l'anno scorso a Monticello d'Alba, oggi nella prima finale scudetto contro Molinari, portacolori della Sanstefanese cercherà di cucirsi sul petto metà tricolore. La sfida che avrà inizio alle 14.30 verrà sulle gradinate del piccolo sferisterio albese tanta gente arrivare da Piemonte e Liguria per questo match importante tra due squadre sempre protagoniste dall'inizio di stagione. L'incontro si prevede assai equilibrato. Nel corso della stagione Sciorella Molinari si incontrati in campionato ben quattro volte, ottenendo due vittorie a testa. Sciorella è sereno afferma: "Sarà un incontro avvincente. Molinari vanta una potenza e squadra temibile. Noi però fino a questo momo abbiamo fatto vedere il gioco migliore. Io credo di poter battere Molinari non solo in ma anche in trasferta, perché a Santo Stefano Belbo solitamente gioco bene e ottengo buoni risultati". Anche Molinari però può vincere trasferta. Per la cronaca Monticello d'Alba sempre giocato ottimi livelli, quindi l'incontro più difficile per Sciorella è proprio quello di oggi. Liguria contro Piemonte come da sempre succede in questa specialità. Ol al campione d'Italia in carica, presente nelle file della Sanstefanese il terzino Pellegrini, uno dei più forti giocatori in questo ruolo, mentre il savonese Giulio Ghigliazza, da Stellanello, sarà uno dei protagonisti a Sciorella.

Intanto prosegue l'attività giovanile con l'Imperiese Allievi, capitanata da Davide Amoretti, e che annovera anche Giovanni Ranoisio, Daniele Bracco, Matteo Ascheri e Alberto Corradi, che si è aggiudicata la prima finale scudetto di categoria. I gialloverdi hanno battuto nell'accesissimo derby la Taggese per 8-4. Una partita mai in discussione per i locali che so andati a riposo sul 5-2. La partita di ritorno si giocherà giovedì prossimo 24 ottobre a Dolcedo.

Sciorella sfida Molinari lo scudetto

FARI PUNTATI ANCHE SU VADO, POOL E C2 MASCHILE

Cestistica e Varazze Esami in trasferta

Guglielmo Olivero

Ricchissima, come di consueto, la pagina cestistica derato che sono entrati nel vivo i principali campionati nazionali. Ecco comunque una panoramica sugli appuntamenti che riguardano le compagini savonesi imperiesi.

C1 maschile. Entrambe in trasferta le due squadre savonesi. Per la verità l'inizio questo campionato è da dimenticare. Se, prevedibile, la Noberasco ha come scopo primario la salvezza è anche vero che dalla Carisa Vado lecito attendersi qualcosa di più. Certo, attenuante, ci sono alcuni infortuni che hanno compromesso ai la possibilità di schierare organici competitivi. La strada, ovviamente, è ancora lunga ma scocca già la quinta giornata ed i risultati non possono attendere all'infinito. Soprattutto per il team vadese impegnato nel derby sul parquet del Genova. La partita inizia alle 21.

Il coach Dagliano, anche per questo appuntamento, non può contare su tutto l'organico anche alcuni elementi hanno recuperato. Trasferta più impegnativa per la Noberasco Pool 2000: la compagine che raggruppa le diverse realtà ponentine viaggia a Busto Arsizio (inizio ore 21) per un match tutto in salita. L'obiettivo è la salvezza; ideale sarebbe concludere di ottobre almeno una vittoria in tasca (sabato prossimo al palazzetto di Loano arriva il Borgomanero). Ecco comunque il resto del programma: Saluzzo-Alcione Chiavari; Luino-Valenza; Cogoleto-Alessandria; Cuneo-Alba; Borgomanero-La Spezia.

B femminile. Riflettori puntati sulla Cestistica Savo ospiti dal Sandigliano. Le ragazze della presidente Mirella Oggero hanno iniziato nel migliore dei modi il torneo superando, nella palestra Mario Sbravati Spotorno, il Vercelli. Una bella pro per che, esprimendosi sempre quei livelli, possono puntare ad un campionato di alta classifica. La partita si gioca alle 20,30.

Viaggia Collegno la Juvenilia Varazze: una trasferta impegnativa anche dal punto di vista economico considerato che le varazzine, pur di rinunciare ad un torneo nazionale, hanno deciso di autotassarsi. In trasferta anche l'Ospedaletti impegnato sul parquet del Casalè nel match che si gioca domani alle 17,30. Da seguire anche Lavagna-Spezia, derby che si gioca domani inizio alle 18. Le altre: Buttigliera Alta-Noicom Torino; Vercelli-Ivrea.

C2 maschile. Terza giornata per questo campionato con l'Ospedaletti impegnato alle 21,15 sul parquet del Foilo. Il Maremola Pietra invece gioca domani, alle 18, contro il Tigullio in una partita che promette ni. Il Casinò Sanremo viaggia sul parquet del S.Salvatore una partita davvero difficile per i matuziani e che si gioca stasera alle 21,15. Le altre: Alcione Rapallo-Landini Lerici; Sarzana-Pontremolese, Sestri-Canaletto; Cus Genova-Granarolo; Red Rossiglione-M.E.C.I. Sestri Levante.

PALLAMANO

MAXITORNEO A QUILIANO

Memorial Barberis precampionato

Il tempo di verifiche per le formazioni savonesi e imperiesi di pallamano. Oggi e domani è infatti in programma a Quiliano la quinta edizione del Memorial Luca Barberis, kermesse che rappresenta per tutto o quasi le squadre partecipanti l'ultimo prima del della stagione. Un momento che permette di conoscere affrontare le compagini che parteciperanno al prossimo campionato di serie C. Il torneo è organizzato dalla Winterthur Savona e vi prendono parte non solo compagini liguri (Quilianesi, San Camillo Imperia, Bordighera, Cus Genova e Spezia) anche lombarde, piemontesi, valdostane, toscane ed emiliane. Intanto il Bordighera under 18 femminile ha ten Il secondo posto dietro alle tedesche del Neckarsulm, al Memorial Biancheri svoltosi la settimana al Palasport Riviera delle Palme di Bordighera. [r. p.]

DERBY LONTANO DA CASA

Il Lagaccio ospita Liguria-Savona per la Coppa

E' in programma domani alle 11 sul terreno del Lagaccio a Genova il derby di Coppa Italia di hockey prato fra il Liguria di Carlo Colla e il Savona presidente Pinna. L'incontro si disputa nel capoluogo genovese per l'indisponibilità del Levratto di Zinola. Si tratta di una partita importante per il Liguria, che ha assoluto bisogno di bissare la vittoria dell'andata per spurare nel superamento del turno a spese della Superba Genoa. I biancoverdi Savona, dal canto loro, appaiono desiderosi di riscattare il pesante punteggio subito proprio dalla Superba dimostrare che, quando possono schierare miglior formazione, rappresentano un osso duro per tutti. Decisivo ai fini della qualificazione dovrebbe comunque risultare lo scontro vertice fra la Superba e i biancoblù del Liguria. Il tecnico Carlo Colla resta comunque fiducioso sulle possibilità della sua squadra apparsa già in buone condizioni di forma. [r. p.]

NEL 2003 DI NUOVO PROTAGONISTI L'ENTROTERRA MATUZIANO, LA TOSCANA E L'UMBRIA, CANCELLATI DAL «MONDIALE»

Nasce il Sanremo Rally Classic

Ritorno sulle strade e sugli «sterrati» più amati

Ecco due immagini di quando il «Sanremo» era ancora sui percorsi più classici

Bruno Monticone
SANREMO

Tra nostalgia antica, ma anche recente, nel mondo dei rally, è nata una nuova gara. Anche questo sanremese. E' stata annunciata ieri e si chiama «Sanremo Rally Classic». Un'appuntamento che, al di là delle caratteristiche di competizione di regolarità, ripropone, a distanza di pochi anni, un percorso rallistico rimasto, fra mille recriminazioni, nel cuore degli appassionati: quello tra Sanremo e le strade, in asfalto, dell'entroterra dell'estrema riviera di ponente e quelle, rigorosamente sterrate, della Toscana e dell'Umbria. Proprio quelle tanto rimpiante dal popolo dei rally - piloti locali e privati e tantissimi tifosi - e cancellate dal grande rally mondiale di Sanremo in base alle nuove normative della Federazione Automobilistica Internazionale che ha ridotto, concentrato e quasi omogeneizzato tutte le prove del circuito iridato stravolgendo ed annullando abitudini e riti che duravano da decenni.

Protagoniste del «Classic», nelle intenzioni degli organizzatori della Sanremorally (gli stessi della prova iridata di ottobre e del «Sanremo Rally Storico»), saranno proprio le vetture che hanno fatto la storia della gara mondiale sanremese fra gli Anni 70 e 80: la celeberrima Lancia Stratos, un'auto che nacque e visse solo in funzione rally, la 037, la splendida Fiat Abarth 131, l'Audi Quattro, l'Opel Manta, l'Opel Kadett, la Ford Escort e così via. E' ancora difficile definirle «nonne» perchè vetture relativamente recenti, ma appartengono già alla storia dei motori.

Il programma della nuova gara, in linea di , è già fissato. Dovrebbe svolgersi dal 30 marzo al 2 aprile 2003 anticipando di ventiquattrore il «Sanremo Rally Storico» e la «Coppa dei Fiori» di regolarità che si disputeranno dal 3 al aprile 2003, proponendo, quindi, una settimana automobilistica, distribuita sulle strade di tre regioni italiane, destinata a ripetersi nel tempo ed a diventare un rendez-vous irrinunciabile per tanti appassionati. La formula sarà quella che, fino ai primi Anni 90, caratterizzava il «Sanremo» mondiale: il via sull'asfalto dell'entroterra della provincia di Imperia; quindi il lungo trasferimento verso la Toscana dove si disputeranno serie di «speciali» sugli sterrati quella e dell'Umbria (per molti piloti i più belli in assoluto, di sempre, tutto il circuito rallistico); poi il ritorno di nuovo sull'asfalto ligure. Infine un «revival» della doppia superficie, quella costringeva a continui cambi di gomme e di assetto, che era il «sale» della corsa. Il «Sanremo Classic» toccherà, il vecchio Rally di Sanremo, tante città d'arte dell'Italia Centrale come Pisa, Siena, Volterra, Arezzo e Gubbio che furono, negli anni, sedi di tappa della gara . Anche se l'itinerario definitivo della nuova corsa è ancora in fase di preparazione e verrà comunicato, probabilmente, nelle prossime settimane.

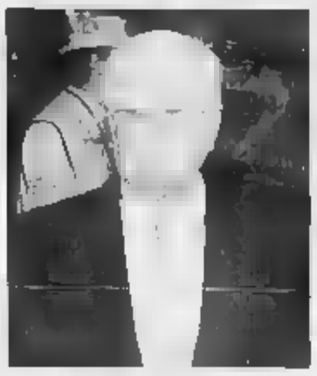
rally che vuol essere novità e, allo stesso tempo, «scommessa» sempre quando si affronta un'avventura nuova. Anche se si tratterà di una gara di regolarità e non di un rally vero e proprio, l'impegno organizzativo sarà, comunque, imponente distribuito tra la provincia Imperia in Liguria e le strade toscane ed umbre. Strade che, da qualche anno, dopo la «rivoluzione» voluta dalla Fia, sono diventate «orfane» del grande rallismo ma che, tradizionalmente, rovesciano attorno allo sport motoristico, un enorme quantità di passione e di entusiasmo. Un patrimonio che, dal 2003, il «Classic» cercherà, in qualche modo, di recuperare ad uso e consumo di quei (tanti) piloti, privati e soprattutto rivieraschi, che il nuovo «Sanremo» ha impietosamente escluso dal suo elenco-iscritti.

La patria delle quattro ruote

Con l'arrivo della nuova competizione sono tre le manifestazioni matuziane

SANREMO

Con il «Sanremo Rally Classic», diventano tre i rally matuziani distribuiti nel corso dell'anno. Accanto a quello mondiale di ottobre, a quello storico aprile che è ormai un appuntamento consolidato (oltre che valido per il campionato europeo), nasce questo rally di regolarità che ripropone, almeno nel percorso, la formula più spettacolare e amata della storia del rally mondiale sanremese. Quella che andava dalla Liguria alla Toscana e viceversa, dall'asfalto alla terra e dalla terra all'asfalto, che calamitava decine di migliaia di spettatori, che si sviluppava su cinque tappe, con prove notturne. Insomma con tutti quegli ingredienti cancellati dalla Federazione Automobilistica Internazionale, su pressione dei grandi «team» automobilistici, che volevano ridurre i costi. Tagliando sulle spese per un'assistenza necessariamente complicata ed onerosa su un percorso così vasto e sulla necessità di continui cambi di gomme e di assetto. Una battaglia che i costruttori hanno vinto in questi ultimi anni, costringendo la Federazione Internazionale a fare rally su misura per i grandi «team».



Adolfo Rava è il «patrono» del rally

L'epopea del «Sanremo», disputato tra Liguria e Toscana (con varianti in Umbria, incuneandosi a volte in territorio emiliano e, spesso, nel basso Piemonte), è finita del tutto a metà degli Anni 90. Chiaro che il «Classic» non potrà riproporre quelle atmosfere. Sarà un rally di regolarità, disputato con ritmi e tensioni ben diversi, ma recupererà, in parte, una formula che non può essere dimenticata. Qualcuno era arrivato a definire quel «Sanremo» una sorta di nuova Mille Miglia, per quel suo girovagare in una vasta area d'Italia e per la passione popolare suscitata.

Adolfo Rava, «patron» della Sanremorally, sempre alla guida del Sanremo mondiale, è stato tra i primi ad adeguarsi alle normative Fia. Giocoforza, non aveva alternative. Ma non ha mai nascosto di aver rinunciato a malincuore al suo vecchio «Sanremo», a quello che era arrivato a radunare, alla partenza, anche 180-190 vetture con una larga rappresentanza di piloti privati e rivieraschi. Ben conscio che il nuovo «Sanremo» mondiale, anche se resta un appuntamento irrinunciabile per gli appassionati, non può avere la forza di attrazione ed il fascino delle edizioni che si svolgevano ancora sullo sterrato toscano. Così ha inventato il «Classic» come aveva fatto, a metà degli Anni 80, inventando il «Sanremo Classico». Anche allora una scommessa, poi ampiamente vinta, perchè la prova storica, oggi come oggi, è uno dei più importanti appuntamenti continentali del settore. Adesso resta solo da vedere come risponderà il «Classic». In termini di piloti e di pubblico. [b. m.]

NEI TORNEI MAGGIORI RIFLETTORI SU CARISA E FINALE

Anche i «regionali» ai nastri di partenza

Cavallo, punto di forza della Carisa

Week-end «pieno» per gli appassionati di pallavolo. Oltre ai campionati nazionali (B1, Carisa e B2, Finale) partono i tornei regionali con diverse compagini savonesi e della provincia di Imperia intenzionate a fare un'ottima figura.

B1 maschile. L'avvio di stagione è stato brillante per la Carisa, grazie qualificazione al secondo turno in Coppa Italia e, soprattutto, all'esordio vincente in campionato sul parquet dello Scanzorosciate Bergamo. Stasera i savonesi esordiscono a La Massa contro La Spezia, partita abbordabile sulla carta anche se va ricordato che diversi giocatori non sono al top della forma. Tutti però lotteranno ma per regalare una vittoria al presidente Ciccio Clemente colpito settimana dalla morte del padre. Da seguire anche l'Igo Genova (allenata dall'ex Carisa, Jorge Cannestracci) che gioca sul parquet del Caronno. Le altre: Vbs Mondovì-Cuvriago; Marconi Reggio Emilia-Concorezzo Milano; Cassa Rurale Cantù-Biella; Vercelli-Busca Cuneo; Romagnano Sesia-Scanzorosciate Bergamo.

B2 maschile. Seconda giornata anche in questa campionato nazionale con il Finale che, dopo l'ottimo esordio contro l'Asti, è ospite dell'Ovada. Una partita chiave per comprendere ambizioni di squadra costretta ad affrontare, nel corso della stagione, ben sei trasferte in Sardegna. Le altre partite: Garibaldi La Maddalena-Quartu Sant'Elena; Sassari-Quartucciu; Arborea-Vini Sardegna Uta; Asti-Paravia Torino; Valsusa-S.Anna Pescatori Torino; Riposa: Polimatica Chieri Torino.

I tornei regionali. Serie D femminile a parte (che scatta la prossima settimana) prendono via stasera tutti i campionati regionali. Copertina per la C maschile dove, per i team savonesi, si inizia con il botto: è infatti in programma il derby Cantuccio Dego-Orsobloc Noberasco nel quale è impossibile formulare un pronostico. La A.S. Savona (presieduta da Aldo Cappello) è ospite dell'Admo Lavagna mentre il Celle Varazze gioca sul parquet del Golfo Paradiso Rapallo. Le altre: Voltri-Villaggio S.Salvatore; Rivarolo-Ceparana.

Nella E femminile attesa per la Golfodianese che debutta sul parquet dell'Altovalbisagno mentre il Finale (neopromosso) attende il Work Spezia. Debutto esterno anche per il S.Pio X Loano (ad Ameglia) e del Casinò Sanremo (a Santa Margherita). Fuori casa anche il Carcare impegnato a Recco. Infine la D maschile, girone unico, comprende: Cus Genova-Altovalbisagno; Rapallo-Primavera Imperia; Tekno Rapallo-Igo Genova; Pietra Ligure-S. Stefano Magra; Team LoanoFinale-Levanto; Portofino-Spezia. [g. o.]

FINALE TORNA AD ACCOGLIERE QUELLA CHE E' DIVENTATA UNA VERA CLASSICA

«24 ore» pronta a scattare

Questa mattina il via alla grande kermesse

FINALE LIGURE

Scatta stamane (anche ieri si è avuta anteprima alla presenza di tutti i protagonisti) la «24 Ore di Finale». Un evento, che terminerà domani nel primo pomeriggio, per il quale si mobilitano bikers provenienti anche da Stati Uniti ed Australia oltre dalle principali nazioni europee (tanti i tedeschi ed i francesi). Evento sportivo, ma non solo considerato che sono previsti concerti, esibizioni, come quella degli stuntman che promettono emozioni. Senza dimenticare il reparto gastronomico destinato, per chi soggiornerà per tutto il weekend, ad offrire ghiotte pietanze. Il clou agonistico è invece rappresentato dal «Solo» con i concorrenti che, per 24 ore consecutive, dovranno pedalare senza mai scendere dalla sella. Pochi, come dimostrano i dati delle precedenti edizioni, riescono in questa impresa che può definirsi ai limiti dell'estremo. Il pubblico, che già ieri sera era numeroso, sarà informato su ogni dettaglio della manifestazione grazie ad un efficiente sistema di cronometraggio che fornirà anche dati intermedi sui vari percorsi. Sull'altopiano delle Manie, saranno stazionate anche le telecamere numerose tv, pronte a filmare l'evento (su Raisport Satellite sintesi la prossima settimana). La manifestazione si svolge con la collaborazione del Comune di Finale, Azienda di Promozione Turistica Riviera delle Palme, Regione Liguria e Comunità Montana Pollupice che sta valorizzando, anche attraverso quest'evento, un valido progetto di valorizzazione dell'entroterra. [g. o.]

I bikers si sono dati appuntamento a Finale Ligure: sarà una «24 ore» da ricordare

PRIMA CATEGORIA

LE DUE LEADER SONO ATTESE DA MATCH INSIDIOSI. ALTA QUOTA PALIO TRA NUOVA INTEMELIA E ALTARESE

Occhio ad Alassio-Bordighera e Albatross-Veloce

Due grandi scontri caratterizzano la giornata, interessante anche Pallare-Quiliano

Puntano al poker Alassio e Veloce: le due squadre al comando del girone A di Prima Categoria affrontano rispettivamente Bordighera ed Albatross. Due partite impegnative ma non impossibili per un tandem di testa che, per il momento, ha messo in evidenza un ottimo gioco.

Alassio (9)-Bordighera (7). E'il match clou della quarta giornata. Da una parte gli alassini che macinano vittorie e gol (9 in tre partite), dall'altra gli imperiesi che hanno la loro forza soprattutto nel reparto difensivo (due soli gol subiti). L'Alassio ha dimostrato di possedere un collettivo che ha già imparato a memoria gli schemi ma il Bordighera (soprattutto dopo la vittoria con la Carcarese) ha dimostrato di possedere un organico di prima qualità. Partita aperta a tutte le soluzioni.

Albatross (3)-Veloce (9). Ospiti favoriti dal pronostico (soprattutto per quanto fatto vedere in questo primo scorcio) ma il team del presidente Saviozzi sta dimostrando prendere confidenza il . Presentazione del match affidata a Giorgio Levo; dirigente della Veloce: «Possiamo farcela, non sarà facile. Nell'ambiente c'è entusiasmo. Tutto funziona a meraviglia. Speriamo davvero che duri...».

Don Bosco Vallecrosia (1)-Borgio Verezzi (3). Attesa anche per i ragazzi del presidente Silvano Ferrua, ospiti di un team che è ancora a quota zero. Il Borgio, vuole mantenere le promesse di squadra da alta classifica, è obbligato ai tre punti.

Mallare (0)-Cariale (3). Padroni di casa che non possono più fallire (sono ancora a quota zero). Ospiti che, pur non essendo sui livelli della scorsa stagione, possono ambire alla vittoria.

Pallare (5)-Quiliano (4). Altra partita da non perdere. I padroni di casa sono reduci dalla sofferta vittoria con il S. Ampelio mentre i savonesi, che sono indicati tra i favoriti del torneo, devono macinare punti per perdere contatto con la vetta. Afferma il dirigente Ennio Scappatura: «Penso che i tre punti colti, domenica scorsa, contro il Mallare siano di buon auspicio. Essere i favoriti non è semplice: tutti vogliono giocare al massimo con noi. E questo è un problema».

S. Ampelio (0)-Valle Impero (4). Ospiti favoriti in un derby che si annuncia comunque aperto a tutte le soluzioni.

Riviera (1)-Carcarese (4). Non ha iniziato nel migliore dei modi il team valbormidese che ha ancora diversi errori da correggere.

Nuova Intemelia (6)-Altarese (7). Altra partita interessante della giornata con i valbormidesi di Trimboli in grande forma, che possono puntare al colpo grosso. [g. o.]

ANTICIPO IN PROMOZIONE

Oggi c'è Legino-Serra Riccò

Un anticipo nel girone A Promozione. Si gioca infatti Legino (3)-Serra Riccò (1) con i savonesi favoriti dal pronostico. La compagine del presidente Carella cerca prima vittoria stagionale soprattutto il riscatto dopo l'amara sconfitta contro la Golfodianese. Messi peggio i genovesi che hanno perso tre partite su quattro confronti (l'ultima contro il Masone). Commento affidato al presidente Carella: «Tre punti obbligati per noi. Guai fallire, sarebbe imperdonabile. In settimana abbiamo intensificato gli allenamenti. Vogliamo assolutamente muovere una classifica che sta piangendo». Va ricordato che si giocano tutte le partite del campionato Juniores Regionale con le savonesi ed i team della provincia Imperia impegnati nel girone A e B. Esordienti e Giovanissimi inoltre scendono in campo per le Coppe di categoria che precedono il campionato. [g. o.]

D'Anca del Valle Impero Pontedassio

SPORT E SOCIETA'

A VALLECROSIA TRE SQUADRE DI EXTRACOMUNITARI

Col Torneo dell'Amicizia un vero calcio al razzismo

VALLECROSIA

E' quasi un mini-mondiale. Perchè in campo ci sono squadre di quattro nazioni diverse in arrivo da Ecuador, Senegal, Perù e, naturalmente, Italia. Formano il «cartellone» di una singolare competizione calcistica ha preso via, i giorni scorsi, al campo Don Bosco di Vallecrosia e che andrà avanti fino a tutto il mese di novembre con partite che verranno disputate la domenica.

E' la prima edizione del «Torneo Internazionale dell'Amicizia», campionato di calcio tra squadre di nazionalità diversa, che vogliono divertirsi e fraternizzare tra loro. «I giocatori impegnati nel torneo, suddivisi nelle varie squadre - dicono gli organizzatori - sono tutti amici e conoscenti che lavorano nella nostra e che vogliono, grazie al calcio, trovarsi insieme per un po' di tempo, parlare, giocare, creare un'occasione di incontro per scambiarsi informazioni e per le loro famiglie. Ma, soprattutto, vogliono testimoniare la voglia di pace e di onestà di questa gente e la loro voglia di un'integrazione nel nostro paese». Una testimonianza, insomma, della società ormai multietnica della nostra provincia.

Nella giornata inaugurale torneo, aperto con una vera e propria cerimonia inaugurale squadre partecipanti, elezione della «madrina» del torneo, premio alla squadra con la maglietta più bella, saluto del direttore dell'Oratorio Don Bosco la anteprima, un'amichevole tra due squadre femminili) è stato singolare assistere a partite giocate con grande impegno da tutti, con terminologia calcistica «gridata» in lingua spagnola e senegalese. Un torneo che, come hanno detto gli organizzatori, in futuro, sarà ripetuto ed allargato. [b. m.]

ALL'ASTA DEL MOBILE

LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI !

Cucina con anta in laminato e particolari faggio, come foto
~~€ 998,00~~

Cucina "Arte Povera", con anta in legno, come foto
€ 1.540,00

isotta

Cucina con anta in laminato e finiture ciliegio, con forno a colonna e **lavastoviglie inclusa nel prezzo**, come foto
€ 2.520,00

felini

Cucina con anta in legno di noce nazionale **lavastoviglie inclusa**, come foto
€ 2.500,00

daniela

Cucina con anta in legno antichizzato disponibile **anche con struttura** ■ **vista impiallacciata**, come foto
€ 2.580,00

susanna

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
■ 2 [illegible] DI [illegible] COMPRESI NEL PREZZO

ASTA DEL MOBILE

è il marchio che contraddistingue e garantisce
I mobili prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita

[illegible] (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382 760 • Fax 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it
[illegible] MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • [illegible] CHIUSO TUTTO IL GIORNO

FINALE [illegible] (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681 [illegible] • Fax 019.681 797 e-mail: info2@astadelmobile.it
[illegible] MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:10,30 / 19,30 • LUNEDI' [illegible] TUTTO IL [illegible]
[illegible]

[illegible] DI TAGGIA (IM) Via del Piano 106/2
Tel. 0184.453 11 • Fax 0184.453 199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL [illegible]: 9 / 12,30 - 15,30 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,30 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

A F F A R I D I Q U A L I T A'

LE SEDI PER LA GRANDE FESTA DELLO SPORT

Lo «Short-track» firmato Gae Aulenti

■ L'impianto di Short-track si realizzerà nel Palavela rivisitato ■ Gae Aulenti. Costerà 41 milioni di euro e i lavori termineranno nel dicembre 2004. La struttura avrà 8 mila posti, ■ in futuro si potrà convertire ■ un centro termale di importanza internazionale o uno spazio dove svolgere attività culturali. L'idea vincente è stata quella di privarlo di tutte le vetrate così ■ mantenere intatti soltanto i tre archi della struttura portante

Le gare ■ velocità si svolgeranno all'Oval

■ L'Oval, l'impianto ■ le gare ■ velocità ■ ricaverà sull'area (25 ■ metri quadri) di- ■ Ferrovie tra corso Giambone e via Passo Buole. Siamo in pieno distretto olimpico a due passi dal villaggio atleti che nascerà sulle ceneri dei vecchi Mercati Generali e per cui si concluderà il concorso internazionale ■ architettura il 24 ottobre. Il progetto dell'Oval è stato realizzato dallo studio inglese «Hok» e costerà 54 milioni di ■

L'hockey a 5 cerchi avrà due sedi

■ L'hockey olimpico, sotto la Mole, si giocherà ■ due impianti quello - rielaborato dagli architetti dello studio De Ferrari, di corso Tazzoli (costo 11 milioni ■ euro, pronto nel settembre 2004) e quello r■ da Isozaki - il cui intervento si potrà estendere a tutta l'area verde ■ piazza d'Armi -, vicino all'ex stadio Comunale. Quest'ultimo impianto costerà 64 milioni di euro, i lavori termineranno entro il giugno ■ 2005.

MENTRE SPUNTA L'IPOTESI DI ACQUISTARE IL PALAZZO DEL LAVORO

Il Comune vara i sette progetti delle Olimpiadi

«Abbiamo rispettato i tempi preventivati»

Emanuela Minucci

«Non ■ neppure escluso che la Città possa comprare dallo Stato il Palazzo del Lavoro per ricavarci un'area destinata al "broadcasting", lo spazio adibito alle riprese televisive: comprarlo sarebbe l'unico modo per strappare al degrado quell'immobile che anche il city-architect Carlo Olmo ha definito l'unico "buco nero" della città». L'anticipazione - un progetto cui sta lavorando l'assessore al Patrimonio di Palazzo Civico Paolo Peveraro - arriva dalla collega, responsabile in giunta delle Olimpiadi, Elda Tessore. E arriva in una giornata importante, quella della presentazione al sindaco Chiamparino, ■ parte del vice-direttore generale Giambattista Quirico (che è membro dell'Agenzia olimpica), dei sette progetti olimpici che dal prossimo mercoledì passeranno all'esame della Commissione Igienico Edilizia: sette gioielli architettonici che vanno dall'Oval del Lingotto al prodigioso stadio da hockey firmato Isozaki sino al Palavela «in chiave Aulenti» approvato soltanto qualche giorno fa dall'Agenzia Torino 2006.

Una giornata importante, per due ragioni, prima di tutto perché la Città licenziava, come ha sottolineato il vice-direttore generale Quirico, i progetti preliminari di tutti i siti olimpici cittadini ■ «perfetta tabella di marcia», ma soprattutto perché coincideva ■ con il primo appuntamento settimanale del sindaco Chiamparino dopo ■ bufera giudiziaria: ■ appuntamento che lui ■ ha definito - sorridendo - ■ gran bella iniezione ■ fiducia». Allestita nella sala riunioni al secondo piano ■ Palazzo dei Lavori Pubblici, quattro piani sotto ■ corridoio bloccato nei giorni scorsi dai sigilli della Finanza. La «mostra» (che è durata soltanto un giorno e soltanto per la giunta) raggruppava le seguenti opere: ■ sottopasso di corso Spezia, l'«Hockey 1» realizzato nell'area dell'ex-stadio Comunale, la pista di velocità nell'Oval del Lingotto, il Palavela e il suo Short-track, la seconda pista di pattinaggio (voluta dalla Città) di corso Tazzoli, i villaggi media che nasceranno sull'area Italgas e in via Piercarlo Boggio (Spina 2) e che diventeranno entrambi residenze universitarie.

E se giorni ■ nella newsletter riguardante lo stato di ■ mento dei progetti, il presidente dell'Agenzia Torino 2006 Domenico Arcidiacono aveva assicura- ■ che i tempi, per ■, erano completamente rispettati, ieri Giambattista Quirico era particolarmente soddisfatto: «Adesso che abbiamo licenziato questi progetti cui la commissione igienico edilizia deve dare il suo nuovo okay - possiamo aggiungere ■ carne al fuoco. ■ il caso di Torino Esposizioni. Vogliamo ristrutturarlo, ■ come Città insieme con il Toroc, per una spesa fra i 10 e i 12 milioni di euro, per ricavarne nel salone Nervi una nuova pista ■ ghiaccio. Una volta conclusi i Giochi, si recupererà la funzione fieristica dell'impianto, che oggi, non dimentichiamolo, è sottoutilizzata per problemi di messa a norma». Se la Città libererà rapidamente l'immobile - aggiunge l'ingegner Quirico - i lavori per la realizzazione del nuovo To-Expo potrebbero già cominciare nel marzo del 2003. Una data che costituirà un po' il nastro di partenza della più parte degli impianti sportivi che dovranno essere pronti per il 2006: «In realtà tutto dovrà essere pronto esattamente ■ anno prima, per il «Test Events», il test di prova delle discipline sportive».

Fra le opere più ammirate ieri c'è stato l'Oval realizzato dal gruppo inglese «Hok»: «E' davvero magnifico - ha commentato il sindaco - se la gioca con il gioiellino realizzato al Comunale da Isozaki». Anche il progetto del Palavela, che vede una struttura completamente rivisitata (via le vetrate, restano le arcate sospese su un nuovo, scarlatto impianto) ha riscosso un bel po' di pareri positivi. Vicino agli impianti dove si farà sport, anche le struttu- ■ che permetteranno più rapidi collegamenti, ■ ■ tunnel ■ corso Spezia, ■ più lungo della città (1,6 km) progettato dall'ingegner Argentino Pelissetti: «E' un'opera che presta molta attenzione all'aspetto ambientale - spiega l'ingegnere indicando le rampe d'accesso protette ■ ■ galleria trasparente a pannelli fonoassorbenti - una volta realizzata l'opera, il rumore da traffico risulterà notevolmente ridotto». Si sacrificheranno alcuni alberi? «Pochi, lo stretto necessario» s'affrettano a rispondere gli ingegneri di Palazzo civico.

Insieme con il sindaco Chiamparino e l'assessore Elda Tessore c'era anche il collega Renato Montabone, responsabile degli Impianti sportivi. E anche lui ha un piccolo annuncio da fare: «Gli appassionati dell'"arrampicata sportiva indoor" non hanno nulla da temere. La palestra di roccia che oggi si trova all'interno del Palavela si trasferirà, in edizione completamente rinnovata e realizzata con materiali all'avanguardia, in corso Ferrucci dove si trova l'assessorato allo Sport». Quando sarà pronta? «Faremo un lavoro bello e accurato, e lo termineremo entro ■ fine del prossimo l'anno».

L'ingegnere capo ■ Palazzo civico Giovan Battista Quirico davanti ai progetti licenziati ieri mattina

Evelina Christillin e il sovrintendente ■ Regio Valter Vergnano

La premiazione in piazza Castello

Il Toroc conferma il matrimonio artistico col Teatro Regio

Marco Accossato

Si terrà ■ piazza Castello la cerimonia di assegnazione delle medaglie alle Olimpiadi 2006. In una cornice straordinaria, tra ■ Teatro Regio e Palazzo Madama, sfileranno gli atleti che brilleranno, dal 10 febbraio, nella quindici giorni olimpica. Ma «Torino 2006», annunciano Evelina Christillin, vicepresidente vicario del Toroc, e Valter Vergnano, sovrintendente del Teatro Regio, ■ sarà solo competizione. Sarà anche una vetrina straordinaria, «un'occasione unica per proporre iniziative artistiche e culturali e rilanciare l'immagine della città»; per questo, al Regio, andranno in ■ la lirica ■ saranno in cartellone La Bohème e Manon Lescaut di Giacomo Puccini, di cui si ricordano due storiche prime proprio a Torino.

Sport ■ teatro, torinesità e globalizzazione, montagna ■ pianura. Le differenze si uniscono, diventano progetto unico. Ci saranno tutti questi ingredienti durante le giornate olimpiche. Il Gruppo Arte e cultura coordinato da Evelina Christillin presenterà a giorni al Comitato Olimpico Internazionale il programma delle Olimpiadi della Cultura «che - anticipa il vicepresidente vicario del Toroc - saranno centrate sulla gestualità, le azioni e il movimento più che sulle parole. Dovranno presentare il meglio dell'offerta italiana».

Toroc e Teatro Regio stanno lavorando con energia ed entusiasmo. Hanno celebrato ■ matrimonio artistico. Si ipotizza l'idea, si delinea già oggi la bozza di quello che accadrà fra quattro anni. «E' una scommessa che ■ si può perdere». Significa, tra le righe, che la crisi che si respira in questi giorni a Torino non è la fine di una città, «questo momento nero non deve e non può intaccare il fascino, la creatività, la bellezza della nostra città».

«Chi scopre Torino ■ trova affascinante, chi torna la trova migliorata», commenta il sovrintendente Vergano. Ecco quello che insegue il teatro Regio insieme al Gruppo Arte e Cultura di Evelina Christillin. «A Torino ci ■ intelligenze, c'è positività; devono emergere, inventare, sorprendere».

Valter Vergnano ■ Evelina Christillin ■ hanno dubbi: parlare proprio in questi giorni di Olimpiadi 2006 «è uno stimolo ■ più forte a puntare sulla qualità». Qualità anche nei progetti culturali che ci accompagneranno al 10 febbraio 2006, giorno dell'inaugurazione ufficiale dei Giochi. «Non si tratta oggi di illudere ■ città, dire che non esiste una crisi». Si tratta di cercare di non farsi travolgere dal momento. «D'altronde l'offerta culturale ■ Torino - ricorda Evelina Christillin - è ■ riconosciuta come una delle carte carte vincenti nella candidatura di Torino quale sito olimpico. Non dobbiamo assolutamente deludere chi verrà a vederci, ■ non dobbiamo deludere, prima di tutto, i torinesi».

L'opera lirica è l'Italia nel mondo. Il Regio sarà la sua culla. «Scommettere sulla quali- ■ delle iniziative significherà anche incremento del lavoro ■ dell'occupazione». Perché, ■ clude Vergnano, «chi verrà a Torino durante l'evento olimpi- ■ dovrà essere incantato da una città che al termine sarà diversa, più fiera, cresciuta».

A giorni Castellani presenterà al Cio il programma dei Giochi della cultura

Il Gruppo Arte e cultura coordinato da Evelina Christillin presenterà a giorni al Comitato Olimpico Internazionale il programma delle Olimpiadi della Cultura «che - anticipa il vicepresidente vicario del Toroc - saranno centrate sulla gestualità, le azioni e il movimento più che sulle parole. Dovranno presentare il meglio dell'offerta italiana».

Christillin e Vergnano «Siamo tutti chiamati ■ fare un grande sforzo per migliorare la qualità»

Significa, tra le righe, che la crisi che si respira in questi giorni a Torino non è la fine di una città, «questo momento nero non deve e non può intaccare il fascino, la creatività, la bellezza della nostra città».

«Chi scopre Torino ■ trova affascinante, chi torna la trova migliorata», commenta il sovrintendente Vergano. Ecco quello che insegue il teatro Regio insieme al Gruppo Arte e Cultura di Evelina Christillin. «A Torino ci ■ intelligenze, c'è positività; devono emergere, inventare, sorprendere».

Valter Vergnano ■ Evelina Christillin ■ hanno dubbi: parlare proprio in questi giorni di Olimpiadi 2006 «è uno stimolo ■ più forte a puntare sulla qualità». Qualità anche nei progetti culturali che ci accompagneranno al 10 febbraio 2006, giorno dell'inaugurazione ufficiale dei Giochi. «Non si tratta oggi di illudere ■ città, dire che non esiste una crisi». Si tratta di cercare di non farsi travolgere dal momento. «D'altronde l'offerta culturale ■ Torino - ricorda Evelina Christillin - è ■ riconosciuta come una delle carte carte vincenti nella candidatura di Torino quale sito olimpico. Non dobbiamo assolutamente deludere chi verrà a vederci, ■ non dobbiamo deludere, prima di tutto, i torinesi».

L'opera lirica è l'Italia nel mondo. Il Regio sarà la sua culla. «Scommettere sulla quali- ■ delle iniziative significherà anche incremento del lavoro ■ dell'occupazione». Perché, ■ clude Vergnano, «chi verrà a Torino durante l'evento olimpi- ■ dovrà essere incantato da una città che al termine sarà diversa, più fiera, cresciuta».

Tre capolavori trovano la loro casa

Leonardo, Antonello da Messina e Van Dick alla Biblioteca Reale

Maurizio Lu■

Il celeberrimo autoritratto di Leonardo, l'enigmatico «Ritrat- ■ d'ignoto» di Antonello Da Messina ■ ■ raffinato codice delle «Très belles heures», in parte miniato da Jan Van Eyck, da febbraio verranno infine esposti ■ modo permanente, a fianco di altri capolavori di Raffaello e Michelangelo.

I tre più celebri tesori artistici che Torino possiede ■ per sempre visibili ogni fine settimana, quali richiamo di rango per il turismo internazionale. Troveranno sistemazione nel bunker climatizzato realizzato nel 1998 alla Biblioteca Reale dai mecenati della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino», presieduta da Renzo Giubergia.

Completeranno ora l'intervento per offrire nella ■ sala al pubblico l'occasione di «sfogliare», tramite due postazioni informatiche, l'intero «Codice degli uccelli» di Leonardo e quello «Très belles heures».

E' un'iniziativa che l'assessore civico alla Cultura Fiorenzo Alfieri ha personalmente ■ a punto ■ la Biblioteca Reale, diretta da Giovanna Bernard, con l'assessorato regionale alla Cultura guidato da Giampiero Leo e che verrà gestita, per quanto riguarda le visite ■ le relative prenotazioni, dall'associazione «Torino Città Capitale Europea».

«Non era assolutamente più ammissibile - spiega Alfieri - che, in presenza del bunker climatizzato offerto dalla Consulta, Torino lesinasse ancora la vista di capolavori di fama mondiale, primo fra tutti l'autoritratto di Leonardo, proprietà della Biblioteca Reale. Ne ho parlato con la sua direttrice, che ha rilanciato la proposta, chiedendo al Comune di affiancare ■ quest'opera prestigiosa due tesori che possiede fra le collezioni del Museo di Arte antica di Palazzo Madama. Sono "Il ritratto di ignoto" di Antonello da Messina e il codice già del Duca di Berry, delle "Très ■ heures", miniato da Jan Van Eyck attorno al 1425. Siamo d'accordo. Verranno sistemati nelle vetrine d'onore del bunker, con Leonardo in mezzo, fiancheggiato da Antonello e Van Eyck. Nelle altre sedici vetrine saranno presentati disegni di Michelangelo, Rembrandt e Raffaello. Ogni tre mesi faremo ruotare i disegni, provenienti dalle raccolte civiche ■ ■ quelle della Biblioteca. Faranno corona ai tre capolavori principali, esposti anche in occasione d'altre mostre tematiche».

La cosa è piaciuta anche a Renzo Giubergia, che ha messo a disposizione le risorse della «Consulta», per attrezzare in modo spettacolare ■ grande tavolo che attraversa il bunker. «Qui - spiega - realizzeremo due postazioni informatizzate. Una presenterà il "Volo degli Uccelli", l'altra l'intero corpo miniato delle "Très belles heures". Al pubblico basterà toccare ■ video con ■ dito, per sfogliare in modo virtuale quelle preziose opere ■ ammirarle pagina per pagina».

L'autoritratto di Leonardo sarà visibile ogni fine settimana grazie all'iniziativa della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino»

Sono stati risolti anche i problemi gestionali. «La Biblioteca Reale - prosegue Alfieri - non voleva che il viavai del pubblico in visite disturbasse gli studiosi presenti nelle sue sale durante gli orari di consultazione. Ma la questione verrà superata con visite che avranno luog■ giorni festivi, in cui la Biblioteca non opera. Si è convenuto che l'accoglienza sarà gestita dall'"Associazione Torino Città capitale Europea"».

Qui precisano che «l'ingresso avrà luogo per lo più di domenica, con orario lungo, dalle ore 10 alle 20, tramite visite guidate, prenotabili. Il servizio di prenotazione potrà eventualmente prendere in esame anche visite programmabili durante particolari giorni feriali».

Alfieri desidera che «tutto incominci quando ■ termine quel grande evento che, dal 15 novembre al 15 febbraio, presenterà alla Palazzina di Caccia di Stupinigi la mostra di dipinti antichi "Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo"».

Curata dal noto storico dell'arte Vittorio Sgarbi, con ■ titolo "Gli Italiani", in questi giorni suscita gran entusiasmo in Australia. Quando rientrerà in Italia verrà proposta solo ■ Torino, prima di ricollocare le opere che la compongono nei musei d'origine.

LE SORPRESE DI «APPALTOPOLI»

Anche il candidato del centrodestra nega «Nulla so di sottoscrizioni ma diedi disposizioni precise di registrare ogni versamento»

A raccontare ogni cosa ai pm è stato ancora il costruttore Ariotto lo stesso che ha detto aver dato 25 milioni allo staff di Chiamparino

Roberto Rosso e Sergio Chiamparino durante la campagna elettorale

Spunta una colletta anche per Rosso

Latitante l'uomo che avrebbe raccolto i soldi fra gli impresari

Giorgio Ballario

Mentre procede l'esame dei contributi elettorali dei Ds, nell'inchiesta sui finanziamenti illeciti per le amministrative del 2001 compare anche una presunta colletta a favore del candidato del centro-destra Roberto Rosso. L'esponente di Forza Italia non si scompone: «Di sottoscrizioni a favore di parte di imprenditori edili non ne so proprio nulla - spiega - l'unica cosa certa è che all'inizio della campagna elettorale ho dato precise disposizioni ai miei collaboratori: non voglio guai, registrate i contributi fino all'ultima virgola, compresi quelli di poche centinaia di migliaia di lire».

Il nuovo filone d'indagine parte dalle dichiarazioni di Piero Arlotta, degli imprenditori che ha promosso la colletta di 25 milioni a favore di Sergio Chiamparino. A suo dire, il «cartello» degli impresari avrebbe dato vita a una raccolta di fondi anche per il candidato di Forza Italia e questa volta a passare fra gli «stradini» con il cappello in mano sarebbe Giacomo Cumino, 59 anni, titolare della «Cumino Spa» di strada comunale della Pellerina 27 e consigliere del consorzio Cubit.

Cumino è stato iscritto nel registro degli indagati, per lui può né smentire né confermare le parole di Arlotto. E' latitante all'estero da metà luglio, quando i militari della Finanza l'hanno cercato invano per notificargli un ordine di custodia cautelare per la nota vicenda di Appaltopoli. «E' negli Stati Uniti per motivi di salute - avevano spiegato i familiari - dovrebbe tornare fra qualche settimana». Invece l'impresario ha preferito prolungare fino ad oggi il suo soggiorno negli Stati.

Per il momento su questo versante il solo indagato è Giacomo Cumino. Non Roberto Rosso e non lo i suoi collaboratori della campagna elettorale del 2001. Prima di effettuare altri passi, i sostituti procuratori Ferrando Avenati e il procuratore Maddalena intendono verificare appieno l'attendibilità delle dichiarazioni di Arlotto. E anche se l'episodio venisse confermato, sarebbe poi necessario capire se sia stato effettivamente commesso un reato: infatti nel caso in cui i soldi provengano da fondi personali degli imprenditori e non dalle rispettive aziende, il penale non sussiste neppure.

Rosso, comunque, ribadisce di essere tranquillo. «Ho partecipato a parecchie riunioni elettorali con gli imprenditori, ma non ricordo aver mai incontrato gruppo di impresari specializzati nelle asfaltature stradali. E tanto ho mai discusso della delibera Castellani sul ripristino del suolo, della quale all'epoca ignoravo persino l'esistenza».

Durante la campagna elettorale dello scorso anno il controllo sui contributi elettorali di Rosso era affidato a tre persone: il tesoriere nazionale Giovanni Dell'Elce, il segretario amministrativo regionale Forza Italia Roberto Berruti e Davide Sirone, il «contabile» dello staff elettorale di Rosso. «Gli ho chiesto di dare un'occhiata ai registri della campagna elettorale - sottolinea il deputato azzurro - ma a nessuno di loro risulta un versamento effettuato da Giacomo Cumino. E nemmeno dalla "Cumino Spa" o dal consorzio Cubit».

Oltre all'imprenditore latitante, gli inquirenti hanno iscritto nel registro degli indagati altre sette persone, accusate di finanziamento illecito. Si tratta del sindaco Sergio Chiamparino, del presidente della cooperativa San Pancrazio Antonio Monaco e degli imprenditori Piero Arlotto, Fernando Pia, Carlo Tribaudino, Armando Brillada e Marco Cavagnero. Procura è però orientata a chiedere l'archiviazione e il tutto si potrebbe concludere con una sanzione pecuniaria per illecito amministrativo.

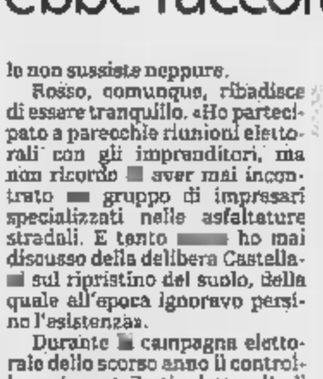
«Un codice di autoregolamentazione»

Lo chiede il sindaco che ringrazia il procuratore: ha evitato una crisi

Giuseppe Sangiorgio

«Proporrò al Consiglio comunale di elaborare un codice di autoregolamentazione sui finanziamenti ai candidati sindaco che si presenteranno alle prossime elezioni». L'ha detto il sindaco Sergio Chiamparino durante la direzione Ds, allargata ai parlamentari (fra gli altri presenti Chiara Acciarini, Alberto Nigra, Giorgio Benvenuto, Domenico Lucà e Salvatore Buglio), convocata dal segretario Rocco Larizza per discutere della crisi Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil.

Nel salone del dopolavoro Ferroviario di via Sacchi, i uomini della Quercia hanno affrontato anche i nodi legati alle ultime vicende di Palazzo Civico. Ed è su questo punto che il sindaco si è dilungato. Ha voluto chiarire: «È stato soprattutto grazie all'altissimo senso di responsabilità del procuratore capo Maddalena e dei suoi più stretti collaboratori, se questa vicenda si è potuta ridimensionare prima di scatenare una crisi politico-istituzionale di cui la città in questo non ha bisogno».



Il segretario ds, Rocco Larizza

Chiamparino ha quasi escluso che nella scorsa campagna elettorale vi siano state irregolarità: «Forse un leggero dovuto, credo, a fretta eccessiva. Comunque, ripeto, finché ci saranno uomini come Marcello Maddalena, varrà la pena portare avanti battaglie a favore della magistratura».

Secondo il sindaco resta tuttavia un problema: «Non è tollerabile che un cittadino sappia dai giornali di essere indagato. Per un nulla la città ha rischiato di diventare acefala, con un sindaco dimissionario in un momento difficile per l'economia e la sua storia. E tutto ciò perché la legge sulle campagne elettorali lascia una zona grigia».

Ecco qui la proposta: «Lunedì in Sala Rossa chiederò a tutti i gruppi di pensare ed elaborare un correttivo a quelle norme, in particolare ai finanziamenti, questione che richiede la massima trasparenza».

Per rendere limpida questa «fascia scura», che in ogni modo rischia di «danneggiare il sindaco politico e dell'amministrazione a 360 gradi», sarà «indispensabile» un sorta di regolamento a supporto e a completamento della legge, evitando in futuro «incidenti» come quello in cui è stato coinvolto il sindaco. E Chiamparino, rendendosene conto, oltre a ringraziare quanti gli hanno inviato messaggi di solidarietà, ha espresso «massima fiducia in uomini che, come Gioacchino Sada e Franco Ferrara, non hanno sicuramente nulla da nascondere». E dai circa cento esponenti del partito presenti al dopolavoro ferroviario si è levato l'applauso.

In apertura di seduta, il segretario Rocco Larizza ha parlato di Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil. Senza dimenticare il caso Chiamparino. «Sul quale - ha affermato - abbiamo riposto sin dal primo momento la massima fiducia, sicuri di non sbagliarci. Certi, in particolare, che l'amministrazione da lui guidata resterà punto fermo per ridare prospettive alla città». È aperto il dibattito, al quale hanno partecipato sino a tarda sera parlamentari e dirigenti di partito.

Specchio dei tempi

«In viale XXV Aprile abitanti divisi sul delle multe per sosta vietata» - «Ecco le tariffe dei taxi» - «Tra ospedali c'è scambio di dati» «Parcheggi, è cambiata la tessera settimanale» - «Si cerca il pirata»

Una lettrice ci scrive:

«In risposta ai 39 lettori residenti in viale XXV Aprile, i quali si lamentano delle troppe multe per sosta vietata, vorrei rispondere a nome di circa un centinaio di residenti sui viale e nelle zone limitrofe che hanno scritto al Comando dei Vigili Urbani e al Sindaco per far cessare questa maleducata abitudine di posteggiare bellamente sotto i cartelli di sosta vietata, in quanto le auto intralciano non poco il doppio senso di marcia, considerando anche il transito del pullman 47. Diverse volte si è quasi rischiato un frontale con il pullman, il quale è costretto a transitare nella corsia opposta per evitare le vostre auto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore che si lamenta del servizio taxi. Sono un tassista torinese e vorrei precisare che in tutta Italia e tutta Europa esiste il diritto di chiamata fisso, da noi soprannominato "bandiera", che varia di città in città e, come per le tariffe, viene determinato dal Comune.

«La "bandiera" equivale a 3,10 euro dalle 6 alle 22; diventa invece di 5,16 durante il servizio notturno. Le chiamate via radio vengono sempre lanciate dalla centrale al posteggio più vicino all'indirizzo del chiamante. Il tassametro viene quindi acceso all'avviamento dell'automezzo che, in condizioni di traffico normali, dovrebbe trovarsi all'indirizzo entro 3 minuti circa. A questo punto il tassametro, che è piombato dai Vigili Urbani una volta all'anno, può quindi essere manomesso in caso dal conducente, a seconda dell'ora in cui effettuato il servizio, non dovrebbe segnare più di 4,50 euro e 6,50, sempre che il cliente si trovi già in strada; se si fa attendere è ovvio che va a suo discapito. E' previsto inoltre, nei giorni festivi dalle 6 alle 22, un supplemento di 1,03, nonché un supplemento di 0,52 per ogni bagaglio al seguito di utente (il trasporto di sci ed animali è però a discrezione del conducente). Ricapitolando, anche a Torino i taxi girano, si prendono anche per brevi tratti in ed il tassametro parte quando si avvia l'auto. Mi sembra che il lettore abbia le idee molto chiare su come funziona il servizio pubblico da piazza, spero di essere stato abbastanza esauriente».

Alberto Risso

La direzione del Sant'Anna ci scrive:

«In merito alla segnalazione di lettore, che lamentava la mancata trasmissione degli esami della moglie, dall'Ospedale Sant'Anna all'Ospedale Martini Nuovo, desideriamo precisare che l'Azienda Cirm-S. Anna in caso di richiesta di esami eseguiti presso le sue strutture, li invia, in situazione di urgenza, anche via fax. Nel rispetto delle norme sulla privacy tale richiesta deve essere effettuata da un medico, con il consenso scritto della persona interessata. Siamo pertanto sorpresi dell'accaduto e, nonostante sia stata effettuata un'accurata indagine interna, siamo riusciti a individuare dove tale richiesta sia stata inoltrata»

Segue la firma

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla protesta di una lettrice che si lagnava per l'eccessivo rincaro della speciale tessera a scalare per parcheggiare nella zona blu, passata da 22,72 euro, a 30,00 euro precisa che questa tessera adesso consente la sosta settimanale per un totale di 45 (totale mensile di 180 ore) a fronte di un totale di 40 ore della vecchia tessera (totale mensile di ore a quindi il rincaro è concreto molto più contenuto di quanto possa apparire ad una prima vista delle cifre.

«Si evidenzia inoltre le vecchie tessere, possano essere "compensate" ve nelle tabaccherie e nelle altre rivendite come avviene per tutti gli altri "vecchi" documenti sosta in quanto presenza di uno speciale dispositivo "microchip" richiede la valutazione tecnica che solo in Atm può essere fatta e pertanto la tessera deve essere portata corso Turati».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Il 10 ottobre, alle 5,50 del mattino, mio marito, mentre si recava al lavoro presso l'ospedale Mauriziano, è stato investito l'automobilista è poi fuggito senza prestargli soccorso. L'incidente è avvenuto tra corso De Nicola e corso Rosselli dove c'è l'ingresso principale dell'ospedale Mauriziano. Mio marito ora è a letto e ci starà un bel po' viste le fratture riportate alle costole e al bacino. Se qualcuno avesse assistito all'incidente è pregato di rivolgersi al Mauriziano».

Segue la firma

spacchiotempi@lastampa.it

PREZZI: «TORINO» € 0,90 - «CRONACHE DI TORINO» - «CORRIERE DI CASERTA» - «CORRIERE DI LUCCA» - «IL DOLOMITI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ) - «IL CORRIERE DI FIRENZE» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «GLI CORRIERE - ROVIGO» (1) € SOLO AL VENETO) - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» (NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE INDICATE SUL GIORNALE) LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1 - «ULTIME NOTIZIE SPORT» - «LA VOCE PADOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASSI IN TORINO E PROVINCIA € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASSI IN TORINO E PROVINCIA € 0,95 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO CIRCOLAZIONE IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,80 SVIZZERA FRS 2,80 C. TICINO FRS 2,50 DK DKR 20 USA $ 2,50

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.
Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici di grandi dimensioni per un controllo totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive, e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Pubblicità

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Giusto**
Via Nazario Sauro, 24
tel. 019.615914 - fax 019.613258

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza
parco, parcheggio.

Accoglienza familiare.
Menù a scelta.
Hotel in posizione tranquilla ■ pochi passi dal mare.

[illegible] LIGURE

*** **Hotel Villa Marina**
Corso Italia, 149
tel. 019.615823 - fax 019.611203

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con Tv ■ telefono. Servizio fax, spiaggia privata, parcheggio privato coperto, noleggio biciclette, servizio minibus.

Rinnovato nel 1999 con ogni confort. Fronte mare.
Menù a scelta con ottima cucina casalinga.

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1
tel. 019.675714 - fax 019.675782
info@hoteltorreantica.it
www.hoteltorreantica.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte
giochi bimbi,
spiaggia convenzionata,
parcheggio coperto, biciclette.

Hotel situato nel centro storico a 3 minuti dal mare.
Cucina con menù accurato.

[illegible] LIGURE

*** **Hotel Florenz**
Via Celesia, 1
tel. 019.695667 - fax 019.6816769
hotelflorenz@libero.it
www.florenzhotel.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo e phon. Giardino, dehors, servizio fax, cassaforte (alla reception), piscina/solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, biciclette, minibus, shop.

All'hotel l'ospitalità ha il sapore dell'amicizia, tutto il personale ogni giorno lavora affinché ogni ospite si goda fino in fondo l'armonia dell'ambiente che lo circonda. Bike hotel Tour con guide esperte incluse nel prezzo in zona tranquilla.

LOANO

*** **Hotel Mediterranea**
Piazza Mazzini, 15
tel. 019.668903 - fax 019.668903
hotmed@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, sala Tv - lettura - gioco carte.
Spiaggia convenzionata.

Direttamente sul mare. Cucina casalinga curata dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Concordia**
Corso Europa, 44
tel. 019.668156 - fax 019.668156

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv (anche satellitare) e telefono. Servizio fax (alla reception), terrazza, ascensore, [illegible] lettura ■ Tv, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Aperto tutto l'anno. A pochi passi dal mare. Hotel completamente rinnovato. La tradizione alberghiera della famiglia Andina, che opera nel settore da oltre [illegible] secolo, si evidenzia nell'ospitalità ■ nella cura con cui viene seguita la cucina, sempre varia e con menu a scelta.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Maremola**
Corso Italia, ■
tel. 019.615495 - fax 019.617488
hotelmaremola@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, dehors,
sala Tv-giochi - lettura, giochi bimbi nella spiaggia attigua, pedalò e canoe.
discoteca, garage sotterraneo.

Situato in splendida località direttamente sul mare. Squisita cucina genuina e internazionale, curata personalmente dalla direzione. Serate a tema ogni 15 giorni.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel La Milanese**
Via XXV Aprile, 175
tel. 019.628084 - fax 019.629804

Ristorante ■ bar. Camere con Tv (anche sat), telefono ■ terrazzo in alcune. Servizio fax e cassaforte (alla reception), dehor, solarium, giochi bimbi, ascensore, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, bicl, parcheggio.

Direttamente sul mare ■ 500 mt dalla stazione e vicino all'uscita dell'autostrada, a pochi passi dal centro.
Completamente ristrutturato, [illegible] barriere architettoniche e vicino all'ospedale S.Corona. Cucina particolarmente curata

LOANO

*** **Hotel Perelli**
Corso Roma, 13
tel. 019.675708/9 - fax 019.675722

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco, spiaggia privata,
parcheggio convenzionato.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).
In posizione centrale.
Direttamente sul mare.

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**
Via Minniti, 4
tel. 019.668349 - fax 019.668219
www.hotelvillateresa.it
villateresa@hotelloano.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate (alcune) con Tv, telefono, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, giardino e dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.

Albergo convenzionato Touring Club. Ha ottenuto il marchio di Qualità 2001 dalla Camera di Commercio.

[illegible] LIGURE

*** **Hotel Casella**
Via Cornice,74
tel. 019.628141 - fax 019.624170
info@hotelcasella.it • www.hotelcasella.it

Ristorante ■ bar. Camere con Tv satellitare, telefono, asciugacapelli, cassaforte, balcone. Giardino alberato, terrazza con lettini, dehor, palestra, giochi bimbi, sale soggiorno e riunioni, navetta e bici gratuite, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, colazione a buffet.

In posizione privilegiata, tranquilla zona verdeggiante a pochi minuti dal centro e dal mare, ideale per chi ricerca il massimo relax. Cucina molto curata con pesce tutti i giorni. Serate danzanti e musica dal vivo nella stagione estiva.

LOANO

*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13/c
tel. 019.669358 - fax 019.669981
villalina@tiscalinet.it

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, dehor.

Inserita fra gli edifici del centro in posizione tranquilla a 50 mt dal mare. Esperienza più che trentennale. Cucina tipicamente ligure con prodotti provenienti dalle aziende agricole di proprietà dell'albergo.

LOANO

*** **Hotel Excelsior**
Via Aurelia, 57
tel. 019.668881 - fax 019.668882
grazcha@libero.it

Camere ventilate (alcune) con Tv sat, frigo e vasca idromassaggio.
Giardino, parco, piscina, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con canoe, palestra, sauna, discoteca, garage, minibus.

A pochi passi dal porto.

PIETRA [illegible]

** **Hotel Derby**
Via Novara, 4
tel. 019.615505

Ristorante e bar
Camere climatizzate (alcune) con telefono, phon, cassaforte, terrazzo.
Dehor, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Cucina curata dalla proprietaria con prelibate specialità di pesce.

PIETRA LIGURE

*** **Casa Balneare Valdese**
Corso Italia, 110
tel. 019.611907 - fax 019.610191
valdesepietraligure@tin.■
www.chiesavaldese.org

Bar, camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco, ascensore, spiaggia privata.

Cucina curata ■ genuina.
Direttamente sul mare.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Bristol**
Via della Madonna, 16
tel. 019.600667 - fax 019.600668
bristol@hotel-indianapolis.com
www.hotel-indianapolis.com

Ristorante e sala bar. Camere con Tv satellitare, telefono, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, cassaforte, sala lettura, spiaggia convenzionata.

Un tre stelle all'insegna della familiarità della cortesia e della qualità.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.caponolihotel.com
busnelli.giancarlo@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza panoramica ■ picco sul mare, giochi bimbi in spiaggia privata, parcheggio, sala congressi.
Direttamente sulla spiaggia.
Cucina italiana di buona qualità.

NOLI

*** **Hotel Tripodoro**
Regione Torbora, 2
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscali.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, cassaforte e terrazzo (in alcune).
Servizio fax, giochi bimbi, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
Cucina [redacted]alinga curata dai proprietari con specialità di pesce.

NOLI

*** **Hotel El Sito**
Via La Malfa, 2
tel. 019.748107 - fax 019.7485871
elsito@tin.it ● www.elsito.it

Ristorante ■ bar. Cam[redacted] climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (in alcune) e cassafort[redacted]
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, giardino e dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Hotel nel verde a pochi kilometri dal mare immerso nella tranquillità e nel silenzio.
Ottimo panorama.

NOLI

*** **Hotel Monique**
Via Collegio, 12
tel. 019.74[redacted] - fax 019.7499033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare; sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

VARIGOTTI

**** **Hotel Albatros**
Via Aurelia, 58
tel.019.696039-6988821 - fax 019.6988268
albatros@hotels-indianapolis.com
www.hotels-indianapolis.com

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (alcune), vasca idromassaggio.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata con pedalò ■ canoe, biciclette, sala da pranzo climatizzata.
Hotel sul mare.
Les Pieds dans l'eau...
With the foots in the water...

VARIGOTTI

*** **Residence Le Dune Club**
Via Aurelia, 46 - tel./ fax 019.6988184
www.varigotti.it ■ www.rivieraligure.it

Ristorante, camere [redacted] Tv, telefono, frigo, e cassaforte. Servizio fax alla reception, sauna, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con ombrelloni sdraio ■ cabina privata, pedalò e canoe, posto auto.
Appartamenti, mono ■ bilocali arredati, con acqua calda, riscaldamento autonomo. Lettini, seggioloni, bagnetti.
Biancheria da letto, bagno ■ cucina. Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio. Massima igiene ■ pulizia.

NOLI

*** **Hotel Italia**
Corso Italia, 23
tel. 019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitalianoll.it ■ info@hotelitalianoll.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e insonorizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, garage.
Servizio internet [redacted] reception.
Caratteristica casa ligure situata direttamente sulla passeggiata ■ mare in zona pedonale (in estate). Hotel ristrutturato di recente ■ di ottima qualità. Cucina raccomandata dalle più note guide gastronomiche, [redacted] solo prodotti freschissimi e riesce ad avvicinare la creatività al rispetto della tradizione.

[redacted] LIGURE

*** **Hotel Derby**
Via Brunenghi, 131
tel. 019.692292 - fax 019.692293
info@hotelderbyfinale.com
www.hotelderbyfinale.com

Ristorante e bar. Camere [redacted] telefono e alcune con terrazzo. Servizio fax ■ cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio, palestra convenzionata.
Ideale per Week-end ■ settimane con possibilità di pacchetti. Si organizzano escursioni in mountain bike e treking nell'entroterra.

VARIGOTTI

**** **Hotel Al Saraceno**
Via Al Capo, 2
tel. 019.6988182 - fax 019.6988185
www.hotelalsaraceno.com
hotelalsaraceno@libero.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata (ma aperta al pubblico) con pedalò e canoe, parcheggio privato.
Direttamente sulla spiaggia.
Hotel completamente rinnovato.

[redacted] LIGURE

*** **Hotel Internazionale**
Via Concezione, 3
tel. 019.692054 - fax 019.692053
info@internazionale hotel.it
www.internazionalehotel.it

Ristorante. Camere con climatizzazione indipendente con Tv sat, telefono diretto, cassaforte. Ampio dehors, sala lettura ■ locali comuni tutti climatizzati, spiaggia convenzionata, bici a disposizione.
Direttamente sulla passeggiata a mare.
Ristorante con cucina curata, piatti internazionali e tipici liguri. Prima colazione e verdure a buffet. Centro immersione PADI.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Careni**
Via Torino, 113
tel. 019.695022 - fax 019.680024
infohotelcareni@libero.it
www.hotelcareni.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, terrazza, parco, palestra, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata, garage, biciclette.
Centrale in posizione tranquilla.
Cucina curata dai proprietari con favolosi buffet di verdure, dolci, colazione.

FINALE LIGURE

** **Hotel Il Faro**
Via San Francesco, 5
tel. 019.692369 - fax 019.692369
www.albergoilfaro.it
albergoilfaro@libero.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata.
A conduzione familiare.
Sconti per bambini da 3 a 6 anni del 50% e prezzo fisso £.15.000 da 0 a 3 anni.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Conte**
Via Genova, 16
tel. 019.680234 - fax 019.695783
info@hotelconte.it ■ www.hotelconte.it

Ristorante e bar.
Camere ventila[redacted] (alcune) con Tv, telefono, frigo in alcune e phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazze giardino, parco, dehor, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, bicl.
Casa patrizia del '700 rinnovata, in posizione centrale fronte mare circondata dal proprio giardino.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Savoia**
Via Molinetti, 13
tel. 019.601616 - fax 019.602090
www.hsavoia.it ● www.hsavoia.com
hsavoia@tvg.it

Ristorante e bar. Camere (alcune ventilate) con Tv, telefono, terrazzo, phon, cassaforte. Servizio fax, cassaforte, dehors, solarium, palestra, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette, minibus.
Cucina per celiaci.
Fronte mare (a 70 mt.) in zona pedonale. Cucina curata con specialità di pesce fresco. Adatto per bambini.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Medusa**
Lungomare di Via Concezione
tel.019.692545 - fax 019.695629
www.medusahotel.it ● mail@medusahotel.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate con Tv, telefono. Servizio fax alla reception e Internet point al 1° piano. Terrazza panoramica fronte mare, ascensore, spiaggia convenzionata con piscina, noleggio bici, parcheggio coperto privato, deposito bici [redacted] officina attrezzata.
Edificio del 1600 completamente rinnovato, in riva al [redacted] con vista. Specializzato per famiglie con bambini e per sportivi.
Mini club [redacted] animatrice ■ zona preparazione pappa bimbi. Hotel convenzionato Italy Family Hotels e Italy Bike Hotels.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Colibrì**
Via C.Colombo, 57
tel. 019.692681/82/83 - fax 019.694206
colibrihotel@inwind.it

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono e terrazze (in più della metà). Servizio fax, cassaforte, terrazza solarium con ombrelloni e lettini, sala TV, 2 spiaggie convenzionate, parcheggio (a pagamento).
Nel centro storico di Finale accessibile facilmente dalla Via Aurelia.
Hotel a soli 50 metri dal mare.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

L'ASTA DEL MOBILE

LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI!

Cucina con anta in laminato e particolari faggio, come foto
€ 998,00

isotta

Cucina "Arte Povera" con anta in legno, come foto
€ 1.540,00

Cucina con anta in laminato e finiture ciliegio, con forno a colonna e **lavastoviglie inclusa nel prezzo**, come foto
€ 2.520,00

fedra

daniela

Cucina con anta in legno di noce nazionale **lavastoviglie inclusa**, come foto
€ 2.500,00

Cucina con anta in legno antichizzato disponibile **anche con struttura a vista impiallacciata**, come foto
€ 2.580,00

susanna

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E 2 [illegible] ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO

L'ASTA del MOBILE è il marchio che contraddistingue e garantisce i mobili prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita

MILLENNIUM BAR INTERNO
[illegible] (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382 [illegible] • Fax 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL [illegible] AL [illegible] CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' [illegible] TUTTO IL [illegible]

IMMAGINE LOCALE CLIMATIZZATO BAR INTERNO
FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681 043 • Fax 019.681 797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL [illegible] AL SABATO: ORARIO [illegible] 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:10,30 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

LOCALE CLIMATIZZATO ABITARE PIÙ
[illegible] DI TAGGIA (IM) Via [illegible] Piano 1062
Tel. 0184.453 11 • [illegible] 0184.453 [illegible] e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9 / 12,30 - 15,30 / 19,30
[illegible] POMERIGGIO:15,30 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

www.[illegible]

A F F A R I D I Q U A L I T A'

scaldiamo l'autunno congeliamo i PREZZI

LA PREALPINA®

Richiedete i FASCICOLI delle SUPEROFFERTE in corso*

+ lacastagna

€ 8,00

SOLO PER VOI

subito in regalo 2 PUNTI

regali sicuri LA PREALPINA

Termoconvettore da parete con telecomando diffusore automatico potenza 2000W

€ 71,50

Lire 138.443

*la offerta "scaldiamo l'autunno" sarà valida dal 17 novembre 2002 quella dei fascicoli "offerte del dì" sono valide fino al 20 ottobre 2002

Alla PREALPINA puoi trovare tutta la gamma delle stufe ZIBRO KAMIN per riscaldare tutti gli ambienti della tua casa senza necessità di installare canne fumarie. Disponibile anche nelle versioni laser con temperatura programmabile

Stufa portatile funziona senza elettricità

€ 158,80

Lire 307.480

€ 499,00

Lire 966.199

Stufa laser con timer giornaliero e temperatura programmabile

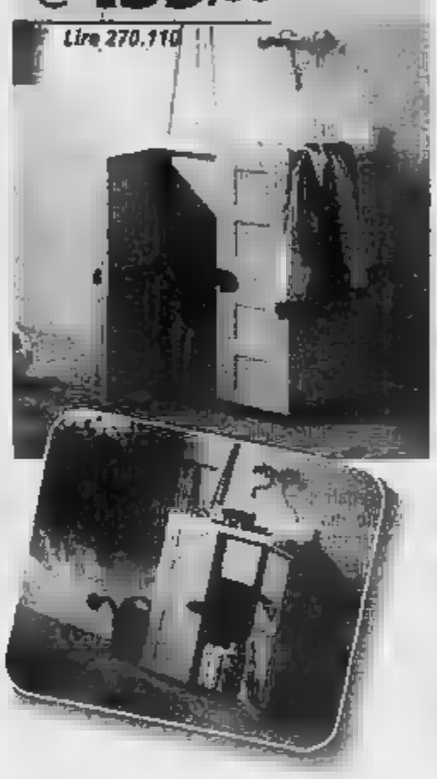
I Grandi vantaggi offerti dalla Zibro Kamin

- senza elettricità
- senza gas
- senza canna fumaria
- senza installazione
- semplice da usare
- massima sicurezza

Lavatoio con mobile 2 ante resistente all'umidità anche per esterni -

€ 139,50

Lire 270.110



Specchiera con vano portaoggetti e faretto

€ 119,50 Lire 231.384

Larg.52,8 | Prof. 17 | h.73

due ante per lavello

€ 84,90 Lire 164.389

Larg.60,5 | Prof. 40 | h.67

LIBRERIA 5 VANI in laminato colore faggio con piedini in colore alluminio satinato

€ 69,90

subito in regalo 10 PUNTI

€ 48,93

Lire 94.741

Kit completo di Smerigliatrice angolare 580W 11.000 giri/min.

€ 44,90

Lire 86.939

subito in regalo 10 PUNTI

regali sicuri LA PREALPINA

In dotazione con valigetta e accessori

Kit completo di con mandrino

€ 44,90

Lire 86.939

subito 10 PUNTI

regali sicuri LA PREALPINA

In dotazione con valigetta e accessori

kit pulizia con:
diametro 25
1 molla e 8 aste lungh. totale 8,60 m

€ 23,00

Lire 46.083

LA PREALPINA®
La scelta giusta

ALBENGA / SV
Zona commerciale
tel. 0182.541.007
APERTO aperto tutti i giorni
dalle 9.00/12.30 - 15.00/20.00
APERTO LA DOMENICA
dalle 9.00/12.30 - 15.00/20.00

ACQUI TERME / AL
Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

ALBA / CN
MONTICELLO d'ALBA
S.S. Alba/Bra - tel. 0173.361.472

AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
Loc. G. Chamin, 89 - tel. 0165.335.50

GENOLA / CN
Strada Statale Savigliano/Fossano
tel. 0172.648.024

POIRINO / TO
Str.Savona, 153 - Tel. 011.945.04.83
(Piazzale Central Drink)

ROLETTO / TO
Via Torino, 12 - tel. 0121.542.121
presso il Centro Commerciale LA PREALPINA

info@prealpinafaidate.com - www.prealpinafaidate.com

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
www.carisa.it
servizi integrati

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
800-010019

FRANCO AGLIETTO IERI AL CONVEGNO DEL TERMINAL

«Sul Priamar basta cultura ingessata»

SAVONA

«Basta con la cultura ingessata e autoreferenziale sul Priamar». L'assessore all'urbanistica Franco Aglietto dalla tribuna del convegno del Terminal crociere ha sparato il cannone ad alzo sul «museificio» che sinora ha fatto della fortezza un'isola estranea alla città. Un'iniziativa dirompente, concordata con l'assessore alla Cultura Silvano Godani e ovviamente il sindaco, per avviare l'apertura Priamar attività commerciali che lo rendano fruibile tutto l'anno e non solo in occasione dei grandi eventi. «Per troppo tempo il Priamar è stato un corpo estraneo allo sviluppo economico - ha affermato Aglietto proprio al convegno dedicato al recupero delle aree circostanti la fortezza -. Uno sorta di luogo sacro in cui collocare cultura ingessata e spesso autoreferenziale. Ovunque ci sono innumerevoli esempi di come la fortezza possa diventare un valore aggiunto per la città. Occorrono visibilità e visibilità. E, dunque grandi avvenimenti culturali ma soprattutto fruizione quotidiana degli spazi. Riportare i savonesi sul Priamar garantirà ottimo ricostituente per la cultura della città».

L'intervento di Aglietto è quelli destinati ad aprire un vasto dibattito. [e. b.]

SCOLASTICO: «DATI NON ALLARMANTI, MA ANCORA INCOMPLETI: ESTENDEREMO GLI ACCERTAMENTI»

Fontanassa, ci sono le prime analisi

Presenze di arsenico, manganese, oli minerali superiori alla norma

SAVONA

Il caso Fontanassa: vecchia discarica e i presunti rifiuti vi sepolti sotto il campo d'atletica. Ieri sono emersi i primi dati delle analisi.

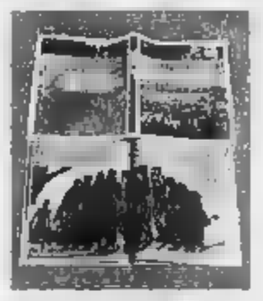
I primi riscontri riguardano acque (di esecuzione). E' stato preso in esame un largo spettro di parametri, che ha dato risultati non rilevanti, vale a dire concentrazioni della data sotto il limite di legge, salvo che per tre elementi.

Si tratta anzitutto dell'arsenico. I prelievi sono stati fatti in tre punti. Nel braccio destro del Rio Ritorto è risultata una concentra- di tale sostanza pari a 8,4 microgrammi; nel braccio sinistro di 6,9 microgrammi; nella polla centrale di 18,8. Spiega il procuratore capo Vincenzo Scolastico: limite di legge è 10 microgrammi per l'acqua destinata a potabile, 50 per quella destinata alla vita dei pesci. Da tale forbice si capisce che il emerso dai prelievi non è da ritenersi allarmante, in quanto quell'acqua del Rio Ritorto non è certo destinata all'uso potabile».

Proseguiamo. Sono emerse anche in punti concentrazioni superiori alla norma manganese: di 1970 microgrammi nella polla centrale del Rio, di 210 nel braccio sinistro, contro il limite legge microgrammi. «E' stata riscontrata una concentrazione anomala manganese sia a monte che a valle della discarica. Il che potrebbe anche significare che il metallo è presente per ragioni naturali nel terreno» dice ancora Scolastico.

E ancora, gli oli minerali. E' rilevata una presenza di 4,49 microgrammi, laddove il limite è di 0,05 per l'acqua destinata ad uso potabile e di 0,02 per la vita pesci. Le analisi dell'Arpal hanno preso in considerazione anche i terreni (le analisi sono del settembre e si riferiscono a prelievi eseguiti nel 2000) ove è sita la discarica, prelievi tra gli 11,50 e 15 metri. E' stata registrata una concentrazione piombo di 4763 microgrammi, contro il limite di 1000; di zinco per 607, contro 150.

A questo punto? Dice Scolastico: «Allo stato non ci sono elementi particolari allarmismi, è doveroso accertare se vi sono sostanze nocive e se questo possono creare danno per la salute pubblica. Finora abbiamo in mano dati parziali, occorre approfondire ed estendere i controlli. Sono in corso ulteriori analisi sui terreni, altre verranno disposte a breve sotto il profilo idrogeologico». Le domande a cui dare risposta: sono state sepolte sostanze inquinanti? se sì, da chi? se sì, l'inquinamento persiste? se sì, è dannoso per la salute pubblica? [poz.]


ATLANTE UNIVERSALE
C'E' IL SESTO VOLUME
Da oggi in edicola
il fascicolo che porta
i lettori alla scoperta
del suggestivo
continente africano

PER LA PRIMA VOLTA NEL MIRINO ANCHE PROVIDER, MOTORI DI RICERCA, COMMUNITY ITALIANE CHE SI LIMITANO A FARE DA «PONTE»

Caccia ai siti che «aiutano» i pedofili

La procura di Savona vara un'inchiesta-pilota in Italia

Pozzo

Si apre una nuova caccia Internet per procura di Savona. Questa volta, non più a singoli pedofili, ma direttamente siti che diffondono immagini vedo-pornografiche e - questa la grande novità - ai provider, motori di ricerca, comunità, chat e quant'altro dall'Italia faccia da «spalla» ai siti stessi.

La dichiarazione di guerra è stata formulata dal procuratore capo Vincenzo Scolastico, che ha delegato agli uomini della polizia postale svanisse una serie indagini tutto campo. Virtuale, s'intende. Con la facoltà di ricorrere anche a consulenti esterni, non escluso anche «hacker» ravveduti, nonché padri di famiglia esperti di informatica. Una task-force, insomma, che avrà Scolastico e nell'ispettore Alberto Bonvicini i punti di riferimento.

«Non procederemo più soltanto nei confronti dei singoli soggetti che adescano o diffondono materiale pedo-pornografico» si limita a dire il magistrato. Una caccia, quest'ultima, che peraltro ha dato frutti. Tre i presunti pedofili individuati on line dai poliziotti, agganciati identificati, e quindi indagati. Persone che solevano adescare ragazzi chat-line, entrando in confidenza, conquistandone la fiducia per poi fissare un appuntamento: di persona, reale non più relegato al mondo virtuale.

Il procuratore Vincenzo Scolastico

Un fenomeno, questo della pedofilia on line, in costante aumento. Sotto il profilo del numero di casi che diventati un fascicolo processuale (una tendenza che trova conferma anche a Savona, vedasi la relazione annuale del procuratore), ma anche quello della proliferazione siti dedicati. Ambiti sempre più «mascherati»: i «link», vale a dire i collegamenti, le porte di accesso insomma, si nascondono dietro il paravento di cartoni animati, suonerie per telefonini, servizi di ricarica di telefonini cellulari e altri siti di richiamo per i giovanissimi.

Un panorama nel quale il procuratore Scolastico vuole entrare in modo deciso. E con un approccio che fa di Savona, della procura, una città pilota. Fino a ieri, infatti, il problema della lotta ai siti pedofili è stato quello della territorialità: spesso hanno sede all'estero, in nazioni come l'Ucraina, la Thailandia. Ciò rende più difficile; sia dal punto di vista giuridico, dalla localizzazione del reato, sia quello repressivo, perché non è così semplice agire in territorio extraumanista.

Ecco dunque l'«uovo di Colombo». Dare la caccia ai siti «fiancheggiatori». Quelle «sponde» virtuali che, posizionate in Italia, fanno da ponte al sito pedo-pornografico straniero, contribuendo così alla sua diffusione e diramazione. Un'azione di favoreggiamento, se non di concorso nei reati specifici in materia tutela dei minori e di pedo-pornografia. La caccia è cominciata.

DETENUTO DENUNCIA UN MACABRO TRAFFICO D'ORGANI: MA E' TUTTO FALSO

«Scavate lì e troverete i cadaveri depredati»

Quando è arrivata la segnalazione in procura magistrati sono venuti i brividi. Parlava di vittime di tragico traffico d'organi. Persone uccise per essere depredate di «pezzi di ricambio» per altri umani, meno in salute, più ricchi di loro. Non è una favola» nera»: in più parti del mondo sono state aperte inchieste giudiziarie in senso, in Italia uno dei casi più eclatanti recenti è quello aperto dalla procura di Trieste. Da qui, la preoccupazione e la tempestività d'azione della magistratura savonese, al fine di verificare la segnalazione e l'attendibilità del «segnalatore». Quest'ultimo sarebbe un detenuto, che a suo avrebbe sentito parlare di questo traffico in carcere. Questi avrebbe luoghi circostanze magistrati. Da qui, i controlli, disposti dal procuratore capo Vincenzo Scolastico. Gli accertamenti non hanno portato a quanto temuto (per fortuna). Nessun'ombra di cadavere, depredato o La magistratura così archiviato il caso e ha aperto un nuovo fascicolo, a carico del detenuto, che verrà posto soll'accusa con l'ipotesi della calunnia. Avrebbe infatti incolpato alcune persone del presunto traffico d'organi e degli omicidi. [f. poz.]

Va bene

Alcuni consiglieri e assessori di Balestrino prestano gratuitamente la loro manodopera per il Comune che è a corto fondi. Il Comune compra soltanto la materia prima

Va male

Sono tornati moda i progetti, con tanto di plastici realizzati dagli architetti. Di tutto un po', ma niente che riguardi l'ex S. Paolo: la soluzione neppure come sogno

RIUSCITO LO SCIOPERO DELLA CGIL

Un corteo imponente Lo sciopero della Cgil contro il governo Berlusconi è stato un clamoroso successo. Migliaia di persone hanno partecipato al corteo, anche se non c'è accordo sulle cifre: 1500 per la questura, 5 mila per la Camera del lavoro. Il corteo è snodato per le vie del centro bloccando il traffico per l'intera mattinata. Paralizzati alle 17 i trasporti pubblici, chiusi molti uffici pubblici e privati compresi vari sportelli bancari mentre l'ipercoop è riuscito a aprire. La prefettura ha precettato 15 dipendenti dell'Asl per garantire i servizi minimi. C'è stato anche un momento di tensione quando alcuni dimostranti hanno lanciato contro la sede di Forza Italia. SERVIZIO A PAGINA 39

MARE A FORZA 9 E RAFFICHE A 90 KM ALL'ORA. OGGI IL TEMPO MIGLIORERA'

La Riviera è flagellata dal vento

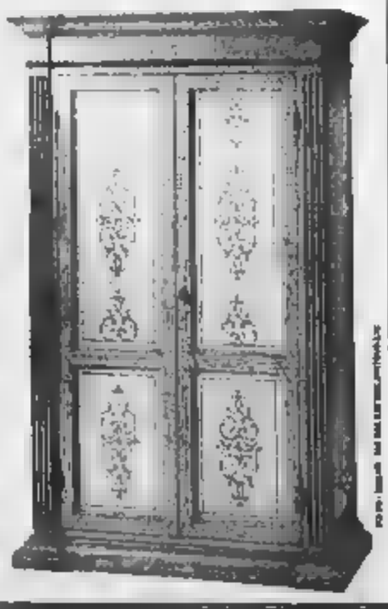
Una bufera ha costretto le imbarcazioni a rientrare in porto

Lo spettacolo della mareggiata

Un vento rabbioso si abbattuto ieri sul Mar ligure, fra la Francia Genova, con raffiche che hanno raggiunto i 45 nodi, quasi 90 km all'ora. Un'autentica bufera che ha costretto le poche imbarcazioni da diporto rimaste al largo, nonostante il bollettino ai naviganti che annunciava burrasca, a rientrare precipitosamente in porto. mentre il litorale delle provin- di Savona, Imperia Genova, ma anche la Costa Azzurra stato flagellato dal al largo, stato rilevato Forza 8, punte a Forza 9: più meno come le burrasche che battono gli oceani. Un'ondata di maltempo, prevista dai metereologi e annunciata dal- Prefetture che hanno fatto lo allerta alla Protezione civile, provocata della depressione che ha richiamato forti correnti di Ponente piombate poi su quasi tutta la regione.

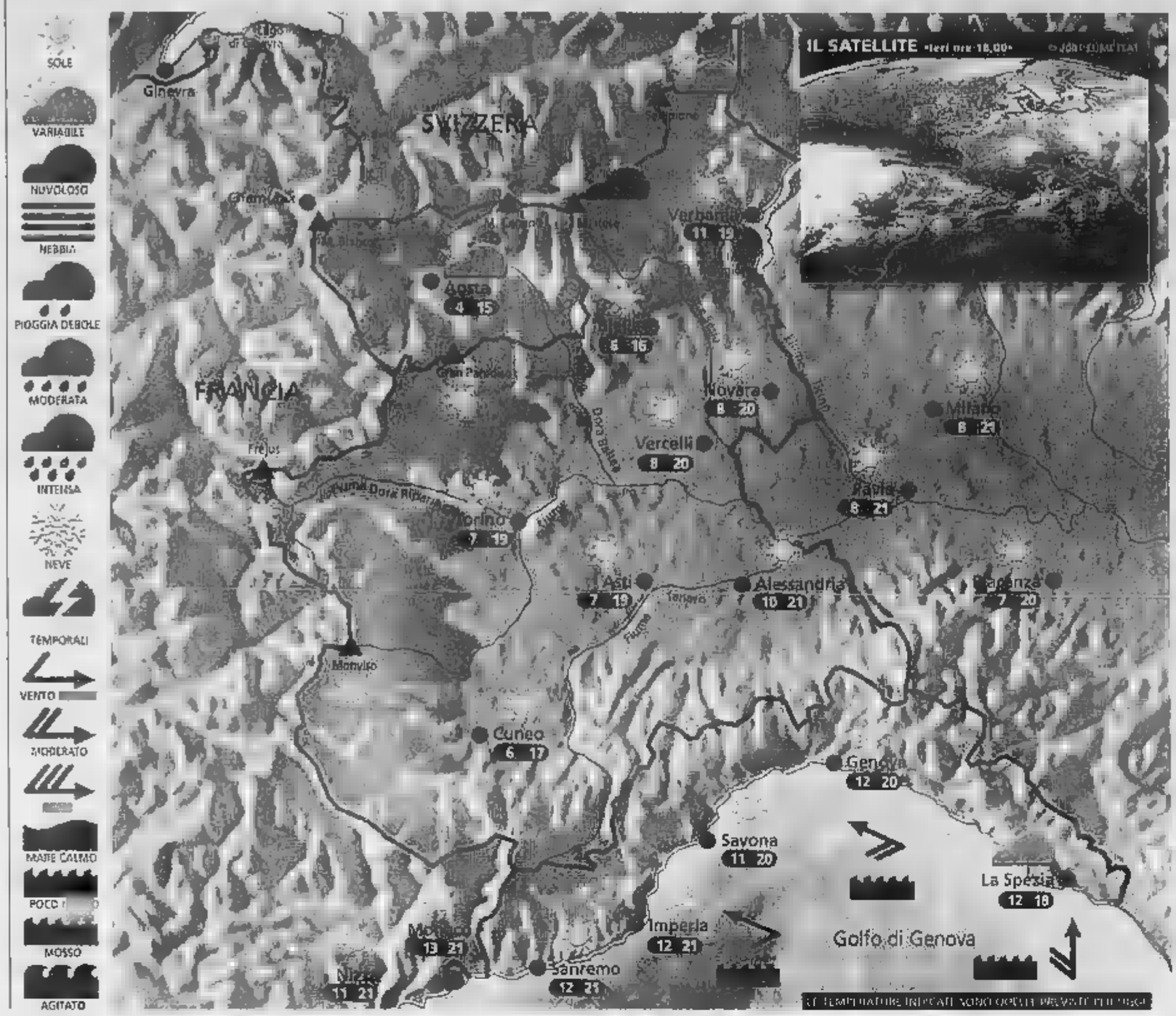
Oggi è previsto ancora vento forte, ma in diminuzione rispetto a venerdì. Il bollettino meteo di Portosole indica raffiche non superiori ai 10-20 nodi sotto costa che potranno diventare al massimo 25 al largo ma con tendenza ad un indebolimento generale verso sera fino a 5-10 nodi. Il week end si annuncia soleggiato con temperature il lieve aumento. Ma il mare, conseguenza della burrasca dei giorni precedenti, resterà agitato in tutta la compresa fra Antibes e Genova.

Sarà soltanto una pausa perchè fra lunedì e mercoledì, il vento tornerà a sferzare la costa, un capo all'altro della regione, portando con sè nuvoloni e improvvisi temporali. E un consistente abbassamento delle temperature massime. [g. p. m.]

IL FORCOLONE
Savona via Pia, 32r • Tel 019.82.46.10
Esposizione: via Orefici, 29-31r Savona
Arredare, illuminare
e decorare...
pagando nel 2003

Pagamento rateale a tasso zero, a partire da 90 giorni dall'acquisto.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE



Situazione

La giornata di ieri è trascorsa all'insegna del sole. Tuttavia alcuni addensamenti hanno interessato i rilievi alpini confinali e il settore nord della Val d'Aosta nel pomeriggio, dove si sono verificate anche deboli nevicate. Oggi permangono condizioni di bel tempo, con qualche nube sui settori alpini in mattinata.

Previsioni

Al mattino qualche nube sui settori alpini di confine e sul Levante ligure; altrove condizioni di bel tempo. Temperature relativamente basse e leggera sensazione di freddo. In giornata il bel tempo tenderà ad estendersi a tutti i settori, salvo qualche velatura di passaggio. Temperature gradevoli durante il giorno. Venti nel complesso deboli, con residui rinforzi su Alpi e Liguria. Domani correnti meridionali determineranno un parziale aumento della nuvolosità, ma senza la minaccia di pioggia.

ZOOM

Il limite delle nevicate

La neve può arrivare fino in pianura solo in condizioni particolari che non sempre sono in grado di realizzarsi contemporaneamente. E' necessario innanzitutto un cuscino d'aria piuttosto fredda nei bassi strati, senza che però alle quote superiori siano presenti inversioni termiche, altrimenti, anche se al suolo la temperatura rimanesse prossima o sotto lo zero, cadrebbe pioggia; sarebbero gocce pericolose perché, per il noto fenomeno fisico della sopraffusione, gelerebbero istantaneamente a contatto con il suolo ghiacciato, creando gravi ostacoli alla circolazione e danneggiando seriamente con il proprio peso alberi e fili elettrici. Dunque per nevicare è importante che faccia freddo anche in quota. Durante il passaggio di un fronte freddo la neve può raggiungere la pianura anche con temperature che al suolo sfiorino i 4°C. Se la precipitazione è intensa infatti la fusione dei fiocchi sottrae calore all'ambiente e la neve può guadagnare metri verso il fondovalle. In genere il fiocco diventa pioggia 400-500 m al di sotto della quota dello zero termico. Ma la casistica è lunga e complessa e molto variabile.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13	21	REGGIO CALABRIA	17	22
BARI	15	22	ROMA	14	22
BOLOGNA	9	21	VENEZIA	10	20
CAGLIARI	13	23	BARCELLONA	2	9
CATANIA	18	24	BRUXELLES	2	6
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	2	8
FIRENZE	10	21	GINEVRA	3	10
GLIMA	12	22	LONDRA	2	9
	16	23	MONACO	0	7
PERUGIA	8	18	PARIGI	-1	6
POTENZA	10	19	ZURIGO	2	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 30 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 18 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 19 minuti; tramonta domani alle ore 6 e 42 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

Mi.Ma. Gioielli

SABATO 19 OTTOBRE ORE 17,00

Mi.Ma. Gallery inaugura la sua nuova gioielleria a Savona in Via Pia 24 R

Mi.Ma. Gallery

IMPORTAZIONE & ESPORTAZIONE DIRETTA
TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
KILIM • ARAZZI • ARGENTI
PREZIOSI • QUADRI • STAMPE
NUOVI, VECCHI, ANTICHI

TRA LE TANTE INIZIATIVE IN PROGRAMMA SPETTACOLI TEATRALI, MANIFESTAZIONI SPORTIVE, DIBATTITI E GASTRONOMIA NEI GIARDINI

E' ottobre, l'«Oltreletimbro» fa festa

Tradizionale appuntamento col quartiere al di là del fiume

SAVONA

«Ancora una volta insieme» è lo slogan, indovinato, dell'«Oltreletimbrottobre» la grande festa popolare organizzata dalla Terza Circoscrizione e che ha preso il via da ieri nell'area verde attorno alle «Ammiraglie».

Sport, cultura, gastronomia, spettacoli vari ma anche momenti di riflessione, tipo l'incontro in programma venerdì prossimo nel salone dell'«Arte» di via Aglietto sul tema «Partecipazione e autogoverno».

Dice Giovanni Burzio, presidente della Terza Circoscrizione: «Il tema del decentramento è una storia che a Savona è sempre risultato decisivo ei proporre una forma di amministrazione della città fondata sulla partecipazione dal basso, anzichè dal culto della "governabilità" e del "decisionismo" come oggi è tanto di moda».

Tanti gli appuntamenti per questi giorni di festa organizzati nel quartiere dell'Oltreletimbro. La novità più evidente dell'edizione 2002 è rappresentata dalla presenza di una mongolfiera a cura della scuola di volo di Mondovì che anche oggi e domani consentirà a quanti lo desiderano di godere per qualche minuto di una visione dall'alto del quartiere e dell'intera città.

Meritevole di una visita anche la mostra dedicata alla cartellonistica dei sentieri della Circoscrizione e che presto sarà sistemata nella zona della Conca Verde.

«Ancora una volta insieme» è lo slogan della festa nell'Oltreletimbro

Per quanto riguarda concerti e spettacoli, stasera alle 20,30 la compagnia «Antigone presenta in piazzetta Santa Cecilia (Metitino) «Di corna Savona ebbe il suo teatro», la commedia del teatro Sacco in un Settecento non poi così diverso da oggi. Domani sera alle 20,30, nei locali del centro revisioni «La Cattedrale» di via dei Partigiani concerto di musica country con Wilde Horse.

Ma non mancano le manifestazioni sportive, organizzate in collaborazione con le società Sampor, Dopolavoro Ferroviario, Speranza, U.S. Letimbro, La Familiare e La Rocca. In programma gare di pattinaggio, pallavolo, calcio, bocce, podismo che interesseranno tanti i ragazzi quanto i meno giovani.

E per finire, nello spazio verde della elementari «De Amicis» castagnata, nutella party, gelati e altre leccornie per la gioia dei bambini. [l. p.]

Forestale

Escursioni guidate per «Natura amica»

SAVONA. Il Corpo Forestale dello Stato festeggia i suoi anni di vita. Le celebrazioni ufficiali si svolgeranno il ottobre a Roma, già da oggi in tutt'Italia sono previste manifestazioni celebrative.

In provincia di Savona la Forestale ha organizzato due escursioni guidate, per domani, una nella foresta demaniale Deiva a Sassello e l'altra sul Monte Beigua. Il programma è stato illustrato ieri dal coordinatore provinciale della Forestale, Pier Edoardo Mulattiero.

Per l'escursione nella foresta Deiva, l'appuntamento è alle 9 all'ingresso dell'area verde; il percorso è di facile accesso per tutti (anche disabili) ed è previsto un tempo di percorrenza di circa 3 . Raduno alle 9,30, invece, per il programma del Monte Beigua: l'appuntamento è in località Pratorotondo, sono stati tracciati tre percorsi (il rientro è previsto per le ore 13).

Per avere informazioni e materiale illustrativo gli uffici del comando provinciale della Forestale, di via Paleocapa 4, restano aperti anche oggi. [f. p.]

Turismo

La Provincia multa le guide abusive

SAVONA. Sanzioni della polizia provinciale alle agenzie turistiche che si avvalgono di guide turistiche prive di idonea abilitazione. In provincia viene così applicata una legge regionale che riserva solo a guide abilitate il compito di portare i turisti nelle quattro province liguri e agli accompagnatori abilitati per seguire gruppi di persone nei viaggi sul territorio nazionale e all'estero.

Sono così scattate le ammende da parte della polizia provinciale agli abusivi. Le contestazioni sono avvenute nel capoluogo.

«La Provincia ha un elenco di guide ambientali ed escursionistiche, di guide turistiche e di accompagnatori a cui gli operatori del settore devono attingere», spiega l'assessore provinciale al turismo Pier Luigi Pesce. E aggiunge: «I contravventori incorrono nelle sanzioni previste dalla legge: inutile, allora, esaminare candidati ogni anno se poi la professione la esercitano figure non abilitate anche se possono vantare un vasto bagaglio d'esperienza».

BLITZ DEI CARABINIERI NELLA ZONA PIAZZA GIULIO II

Spaccia una dose è subito arrestato

SAVONA

I carabinieri della squadra antidroga del comando provinciale di Savona hanno arrestato Maurizio Prostamo, 35 anni, savonese. E' accusato di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio.

I militari dell'Arma, impegnati da tempo sul fronte della lotta contro la diffusione della droga in città, oltre al «filone» degli spacciatori extracomunitari (che si sono ormai integrati sul mercato locale), seguono con attenzione anche le rete di spacciatori italiani, che pare siano tornati molto attivi negli ultimi tempi. Prostamo, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, era solito spostarsi il suo scooter nella zona del Sert e contattare persone note come tossicomani.

E qui i appostamenti e poi, l'altra sera, l'entrata in azione. E' successo verso le 19: i carabinieri hanno notato uno scambio tra l'arrestato e due giovani, fermati poco dopo per accertamenti. I due, entrambi napoletani, di 25 e 31 anni, operai alle dipendenze di una ditta lombarda che esegue lavori nella zona, sono stati controllati e trovati in possesso di una dose di eroina, acquistata per 20 euro. Prostamo si è allontanato in moto, ma è stato seguito dai militari, che lo hanno successivamente rintracciato e bloccato. E' scattato l'arresto, che dovrà essere ora convalidato dal giudice. [f. p.]

FLASH

STELLA

Precipitò col trattore muore dopo una settimana

Dopo una settimana di agonia, è morto all'ospedale San Martino di Genova Enrico Pistone, 64 anni, abitante a Stella Santa Giustina, nell'entroterra di Albisola Superiore, rimasto vittima di un incidente sul lavoro. Mercoledì scorso, Pistone stava pulendo la strada sterrata a prossimità di un tornante, proprio a poche decine di metri dalla sua abitazione quando, probabilmente a causa di un malore, ha perso il controllo del trattore che stava guidando: il mezzo era precipitato da un'altezza di circa dieci metri, trascinando il taglialegna [f.]

CARABINIERI

Patenti in bianco rubate denunciate quattro persone

I carabinieri di Merate hanno denunciato due operai lombardi e due tunisini per l'utilizzo di matrici di patenti in bianco. Due di quelle recuperate in mano agli operai fanno parte di un lotto rubato il 22 ottobre 1997 alla Motorizzazione civile di Savona: oltre 2000 matrici. Poche ore dopo un colpo simile viene perpetrato alla Motorizzazione di Ancona. I sospetto di una procure e comandi d'Italia è che agisca una organizzazione nazionale e sopranazionale che fornisce le matrici a italiani e stranieri, soprattutto nord africani e senegalesi.

TRIBUNALE

«Vendevo dopanti» ex culturista confessa

Ha confessato di aver rubato farmaci dopanti nel magazzino dell'Unifarma, dove lavorava e di averli rivenduti a sportivi e culturisti. P.P., ieri sentito come teste, accusa tre savonesi di aver acquistato i farmaci. Ma gli imputati - Enzo Manca, Ferdinando Ferrati, Marcello Bertini - accusati di ricettazione, negano. Il processo è stato rinviato al 7 febbario per sentire quest ultimi. [f. p.]

POLITICA

I Ds alla resa dei conti per la giunta provinciale

Lunedì si riunirà la direzione dei Ds per discutere la crisi del partito aperta ufficialmente dal segretario Nino Miceli che ha proposto un allargamento della segreteria alla componente di Fassino legando però l'iniziativa all'allargamento della giunta provinciale. [e. b.]

LUTTO

Morto l'ex carabiniere Pierino Forno Bernengo

Si è spento all'età di anni Pierino Forno Bernengo, carabiniere in pensione che prestava servizio volontario di vigilanza davanti alle scuole. Ne ha dato notizia l'associazione carabinieri in pensione di Savona. I funerali oggi alle 11,30 nella chiesa di San Filippo Neri.

IL CASO DI VARAZZE

Anziana circuita? Lunedì l'udienza per l'intedizione

SAVONA. Si terrà lunedì l'udienza per l'interdizione di Ester Delfono Gareo, l'anziana milionaria di Varazze al centro di una complessa vicenda giudiziaria che ruota attorno ad un cospicuo patrimonio, procure e donazioni.

Il procedimento è aperto dinanzi al giudice Fiorenza Giorgi, la richiesta è del pm Franco Greco. L'anziana in un primo tempo era stata riconosciuta capace d'intendere, quindi con una successiva perizia dello stesso consulente era stata giudicata incapace, quindi circonvenibile. Il nipote dell'anziana, però, avrebbe presentato un certificato medico in cui risulta che la donna non potrà ricevere alcuna visita, nemmeno del giudice. La procura intanto ha reso noto di aver aperto un procedimento per circonvenzione d'incapace, per accertare che l'anziana sia stata indotta a sottoscrivere atti giuridici con effetti a lei dannosi. Sarebbero state concluse, invece, le indagini relative a una impiegata di banca di Varazze chiamata in causa per la temporanea sparizione del contenuto di una cassetta di sicurezza dell'anziana milionaria. [f. p.]

OSPEDALI DI COMUNITA'

Convenzione fra Asl e medici per gli anziani

SAVONA. L'Asl e i medici di famiglia hanno siglato ieri una convenzione per la nascita dei cosiddetti «ospedali di comunità». Verranno presto creati un certo numero di posti letto (da 4 a 10 per ogni presidio) nelle residenze per anziani, in modo da poter assistere le persone che pur non avendo bisogno di un ricovero in ospedale, necessitano comunque di cure continue. Il primo esperimento verrà avviato a Varazze e presto verranno creati altri posti ad Alassio, Albenga e in futuro a Sassello, Finale e Pietra Ligure. Si tratta di una sorta di compromesso fra l'assistenza ospedaliera che l'Asl ormai è tenuta a dispendare solo per la fase delle malattie (in modo da risparmiare) e la semplice residenza protetta che non garantisce gli anziani malati dal punto di vista sanitario. Il medico di famiglia avrà un ruolo fondamentale, perchè sarà incaricato di seguire i pazienti che si trovano ricoverati in queste strutture. [e. b.]

VERTICE LUNEDI' ALLA CONFCOMMERCIO PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE

Il questore incontra gli orafi

Un'assemblea sui problemi della sicurezza

SAVONA

Il questore Pansini incontra gli orafi per discutere il problema della sicurezza. L'iniziativa è in programma per lunedì alle 20,30 nella sede della Confcommercio. Il questore Benedetto Pansini parteciperà all'incontro organizzato dal presidente di categoria Fiorenzo Ghiso per poter affrontare con tutti gli associati il tema della sicurezza anche le leggi strative e penali che riguardano il settore. «Si tratta di un incontro che è stato organizzato proprio su richiesta del questore - afferma il presidente Ghiso - per instaurare rapporti collaborazione ancora più stretti con gli operatori del settore. L'intento è quello di adottare misure di sicurezza e prevenzione ancora più efficaci. Grazie al lavoro svolto in questi anni dalle forze dell'ordine e alla costante e costruttiva collaborazione, da almeno due anni nella nostra provincia non si registrano episodi criminosi particolarmente gravi. Siamo consapevoli che per contonuare su questa strada è indispensabile un lavoro di prevenzione particolarmente accurato».

Prosegue Ghiso: «Durante l'incontro verranno inoltre affrontate particolari tematiche di carattere amministrativo e penale che riguardano le leggi di pubblica sicurezza e le norme contro l'abusivismo. E' chiaro che gli acquisti da rivenditori non autorizzati espongono ai reati di incauto acquisto e ricettazione». [e. b.]

DUE LADRE SI FANNO PASSARE PER CLIENTI

Furto nella boutique «Chio»

Sono entrate come normali clienti. Due donne, sui 30-35 anni, more di capelli, piacenti. Una più magra, l'altra apparentemente in gravidanza, ben vestite, l'elegante e lo sportivo. Hanno passato in rassegna i capi esposti, poi si sono quasi tirate indietro, all'entrata di altri clienti. «Avevamo persone da servire. Siamo andati a chiedere che potevamo fare per loro, ma le due donne ci hanno detto di occuparti pure degli altri clienti, perchè loro avevano fretta» racconta Grazia Lini, la titolare della boutique Chic di via Cesare Battisti. Le due ladre hanno fatto finta di nulla e si sono appropriate di due giacche che erano appese ad appendiabiti; due giacche 460 euro l'una, che profittando della disattenzione di titolari, impegnati a servire gli altri clienti, si sono sotto gli indumenti che indossavano e sono poi uscite dal negozio con la refurtiva. Le due avrebbero anche tentato altri colpi, in questi ultimi giorni, in città. In negozio hanno cercato di portare via dalla vetrina borsa, ma sono bloccate dalla commessa. [f. p.]

ANNUNCIO DI CANAVESE

«Entro Natale la struttura del Terminal»

SAVONA. «L'ossatura portante della stazione marittima sarà pronta entro Natale». Il segretario della Port Authority è ottimista sull'andamento dei lavori alla Calata delle Vele per la costruzione del nuovo terminal di Costa Crociere. Anche questo tema è stato affrontato ieri a margine del convegno organizzato in porto per la premiazione del concorso di idee sul recupero delle aree alle spalle del Priamar. I lavori delle fondazioni praticamente ultimati e presto sulla banchina compariranno i piloni su cui poggerà la struttura del terminal.

E ieri alla stazione marittima vecchia si respirava un clima di malumore per l'esito del concorso bandito dalla Port Authority. Al di là della legittima soddisfazione dei sei progettisti selezionati, si registrava l'ovvio malcontento dei 36 gruppi di studio rimasti esclusi. Un sentimento comprensibile che si verifica probabilmente in ogni concorso, ma che l'alta concentrazione di architetti presenti ieri al Terminal ha fatto crescere a dismisura. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Un accorato appello a chi avvelena gli animali

Da anni si tenta di arginare il fenomeno che vede come vittime gli animali, ma nonostante le campagne di sensibilizzazione e i controlli, purtroppo continuano a registrarsi in Val Bormida, come altrove, episodi di avvelenamenti e maltrattamenti.

Un malcostume, anche se definirlo tale è improprio ed assai riduttivo, difficile da sradicare e intanto, cani e gatti continuano a venire uccisi con esche o bocconi. Anche se forse servirà a poco o a nulla, rivolgo comunque un appello affinché si vigili maggiormente su di un problema che non può non venire preso in considerazione. Recita bene lo slogan animalista, visto in tante città italiane: «Le bestie siamo noi».

Lettera firmata, Cairo M.

Anche a Vado Ligure serve un'area per i cani

Il sottoscritto consigliere di minoranza del Comune di Vado Ligure, desidera porre all'attenzione dell'Amministrazione il problema delle deiezioni canine in città.

Sempre più si nota l'inciviltà che vede come protagonisti i proprietari di animali domestici. Sono convinto che, come avviene oggi per gli automobilisti, gli organi preposti al controllo e all'applicazione delle normative nazionali (ad esempio, paletta e quant'altro ...) sia del regolamento comunale (segnaletica, divieto di scorazzamento nelle ore notturne sulla spiaggia, specialmente nel periodo estivo) dovrebbero intensificare i controlli al fine di garantire una maggior vivibilità del nostro verde comune.

Gli stessi operatori che si occupano della manutenzione e delle necessarie al fine di preservare e mantenere i nostri giardini pubblici si sentono impotenti abbandonati dalla inoperatività dei controlli necessari, ogni qualvolta provvedono al taglio con il decespugliatore che, come si può ben intuire, accentua e amplifica la presenza degli escrementi.

Il nostro gruppo consiliare riconosce ed apprezza gli sforzi posti in essere dal Comune, le aree verdi sono un patrimonio collettivo e svolgono sempre più una funzione di trait d'union tra la vita moderna, caotica ed iperattiva e la distensione, la socializzazione; chiedo quindi che il Consiglio Comunale si esprima su questo tema che pur apparendo a taluni futile a prima vista, è segno di una maggior consapevolezza di una cultura rispettosa del territorio.

Si potrebbe prevedere in assemblea consiliare un apposito giardino da adibire ad uso esclusivo dei nostri amici a quattro zampe.

Guido Canavese, Vado L.

Scomparso un papagallino mancia a chi lo ritrova

Una folata di vento improvvisa, una persiana che sbatte e la gabbia con i miei due papagallini «agapornis roseicollis» si rovescia e li lascia ad una libertà che diventa improvvisamente molto pericolosa è impossibile da affrontare da soli. Uno è stato ritrovato, manca la compagna e visto che come razza si chiamano anche «inseparabili» se restano soli rischiano di morire per depressione. Il «fuggitivo», è stato smarrito nella zone di Largo Tissoni a Savona. Il piumaggio è di colore verde, con la testa rossa; 15 cm di dimensioni. Chi ne ha notizie si metta in contatto con la redazione de La Stampa e avrà una ricompensa.

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Dalle Villette*, via ortegrappa 24, tel. 019.825500
Padovani, via Chiaveta 14, tel. 801318

San Paolo, corso Italia 178, tel.629937. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Ferrero*, corso Italia, telefono 019. 827.202

SONO INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: *Rodino*, via portici 31, tel. 500500. (per il notturno Nuova di Cairo, tel. 520726)

MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel 565650.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79800

ENTRATE

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019 880164

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia, telefono 019. 748936

FINALESE

PIETRA: *Centrale*, via Montaldo 14, telefono 526021(Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 528035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano)

FINALE *Richeri*, Europa, telefono 019, 601703

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 15, telefono 0182

LOANO: *Nuova*, via Doria, telefono 019.675737

ALBENGA: *Comunale*, don Isola, telefono 0182.51701

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, telefono 0182.547034(anche notturno Garlenda, Villanova e Casanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, Via Vanello 3, telefono 0182.640606

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80585

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 019.

VARAZZE: *San Nazaro*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934662

STATO CIVILE

SAVONA 18 OTTOBRE

NATI. Nessuno.

MORTI. Saverio Capiluso, 53 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nel tempio dei Testimoni di Geova. Edvige Battisti, 76 anni, Albissola Marina. Trasporto di oggi alle 11. Angela Conti, 81 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Lorenzo. Pierino Berengo Forno, 70 anni, Savona. I funerali si svolgeranno oggi alle 11,30 nella chiesa di San Filippo Neri.

ATTIVITA'

La Provincia di Savona rende noto che il Comune di Cairo Montenotte cerca un assistente domiciliare e dei servizi tutelari (Adest) cge verranno assunti a tempo determinato (due mesi). La chiamata verrà effettuata il ottobre Centro per l'impiego Carcare. Coloro che sono interessati a partecipare dovranno presentarsi il giorno della chiamata con il cartellino rosa e un documento di identità.

Oggi alle 11 all'angolo fra via Paleocapa e via Pia la Lega antivivisezione raccoglierà le firme per una proposta di legge contro coloro che uccidono e torturano gli animali

IN CITTA' E FUORI

FINALE L.

I nuovi bus dell'Acts

L'Acts di Savona presenta questa mattina 6 nuovi mezzi dell'ultima generazione che prenderanno servizio sulle linee Finale-Savona e nel cittadino Finale Ligure. Si tratta in particolare di bus extraurbani da 12 metri Cam, tipo «Bossotto new» con motore da 206 cavalli e 6871 di cilindrata. La cerimonia alle 10 in piazza Vittorio Emanuele. [a. r.]

SAVONA

Storie di sport savonese

Oggi alle 11 nell'atrio di palazzo comunale presentazione del volume curato da Nanni De Marco «Storia dello sprot savonese, dal 1861 un filo ininterrotto al e apertura della mostra fotografica antologica. [l. p.]

ALBISSOLA

Iscrizioni ai corsi di lingue

Iniziano il 4 novembre i corsi di lingue (inglese e tedesco) organizzati dalla biblioteca. L'iniziativa è alla quarantottesima edizione. Quota di iscrizione euro. Le lezioni bisettimanali terminano il 10 febbraio. [r. sr.]

ALCO ALCO ALCO ALCO ALCO ALCO ALCO ALCO
Savona Sanremo Savona Sanremo Savona Sanremo Savona Sanremo

LIBERTY
~~€ 2.706,00~~
€ 2.400,00

LIBERTY 151
~~€ 2.861,00~~
€ 2.556,00

TYPHOON 125
~~€ 2.449,00~~
€

X9 180 AMALFI
~~€ 4.928,00~~
€ 3.873,00

X9 500
~~€ 6.787,00~~
€ 6.067,00

SKIPPER 125
~~€ 2.706,00~~
€ 2.180,00

SKIPPER 151
~~€ 2.861,00~~
€ 2.280,00

BEVERLY 125
~~€ 3.893,00~~
€ 3.500,00

BEVERLY 200
~~€ 4.153,00~~
€ 3.790,00

VESPA ET4 125
~~€ 3.076,00~~
€ 2.812,00

VESPA ET4 151
~~€ 3.276,00~~
€ 3.000,00

Finanziamenti:
TASSO Ø: fino a 1.700 Euro in 12 mesi - **TASSO AGEVOLATO**: fino a 6.000 Euro con 1ª rata a 120 gg

ALCO
PIAGGIO CENTER
www.alcosrl.com

CORSO VITTORIO VENETO, 81 R. - SAVONA
TEL. 019.856617 - FAX 019.854857

C.SO MARCONI, 140 (davanti a Villa Helios) - SANREMO
TEL. 0184.667429 R.A. - FAX 0184.696294

PIAGGIO
GILERA

donna donna

Giacconi cappottini in vera pelle con cappuccio + pelliccia a partire da € 134

Completi a partire da € 46

uomo uomo

Abito in velluto a € 77

Giacconi in pelle a partire da € 99

Giaccone imbottito con cappuccio bordato in pelliccia a € 45

Husky uomo imbottito a partire da € 23

Convenienza, qualità e assortimento sono di casa da Emporium. 600mq. di esposizione troverai abiti per ogni [illegible] e per tutte le taglie.

Offerte valide fino al 31 ottobre

Aperto la domenica pomeriggio

Grande moda a piccoli prezzi.

EMPORIUM
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

San Giuseppe di Cairo

IL CORTEO E' STATO IMPONENTE: LA QUESTURA HA STIMATO 1500 PERSONE E IL SINDACATO 5 MILA

Una marea di savonesi in piazza per lo sciopero indetto dalla Cgil

Ermanno Branca

Un marea di manifestanti in piazza contro il governo. Lo sciopero della Cgil ha segnato una delle giornate di lotta più partecipate degli ultimi vent'anni. Sul corteo, come al solito, è guerra di cifre: 1500 secondo le stime della questura, 5 mila per il segretario della Cgil Livio Di Tullio, 6 mila per l'Ansa. Una giusta via di mezzo non dovrebbe essere lontana dalla realtà.

Il corteo è stato veramente imponente, con partecipazione di tutte le rappresentanze della società, dagli amministratori agli operai, dagli insegnanti agli studenti, alle associazioni culturali e di volontariato. Fra i partecipanti anche qualche iscritto alle altre sigle sindacali. Una prova di forza della Cgil che ha dimostrato capacità organizzative, diffusione capillare nella società savonese oltre alla sensibilità tattica di aver colto il forte sentimento di fronda nei confronti del governo per la vicenda dell'articolo 18, la finanziaria e la riforma scolastica. Forte la partecipazione in tutti gli uffici. Molte banche sono rimaste chiuse, aperte ma con qualche difficoltà L'Ipercoop. Anità per garantire i servizi minimi la prefettura da dovuto precettare una quindicina di persone. Del tutto paralizzati i trasporti pubblici.

Dopo il concentramento in piazza Sisto IV il corteo si è snodato per le vie del centro con lunghe soste che hanno bloccato la viabilità per tutta la mattinata. Un serpentone variopinto e chiassoso, con alcuni gruppi musicali che suonavano su furgoncini scoperti. Non mancavano altri elementi di colore. Un gruppo di giovani donne uno striscione con tanto di indumenti intimi appesi e fil scritta «Berlusconi ci ha ridotto in mutande». In corteo la Cgil ha portato anche fantocci e gli operai di alcune fabbriche sfilavano indossando nasi e cappelli da Pinocchio. C'è stato anche un momento di tensione quando alcuni giovani in piazza Marconi hanno lanciato uovo marce verso le finestre della sede di Forza Italia. Hanno fallito il bersaglio e fatto le spese è stato la boutique «Tosi». Il corteo è poi chiuso con comizio del segretario nazionale della Flai Carmelo Caravella davanti alla sede dell'Unione industriali in via Gramsci.

«La gente ha capito il messaggio della Cgil - sintetizza il segretario provinciale Livio Di Tullio -. Il dato di fondo è che questo governo sta facendo una riforma fiscale che distribuisce un mare di denaro ai ricchi e un piatto di lenticchie alle persone normali. Abbiamo fatto moltissime assemblee e presidi e questa forma di informazione antica si rivela ancora efficace. Si visti in piazza anche molti giovani, volontariato, istituzioni e questo è un dato positivo. Secondo me c'era 5 mila persone. I dati sui principali luoghi di lavoro dicono che lo sciopero è riuscito: abbiamo avuto oltre il 90% di adesioni fra Piaggio e Vetrotex e il 70% nel comparto edile. Dedichiamo questo sciopero anche a Franco Salo che mentre andava fare un'assemblea è stato colpito da infarto e ora è ricoverato».

Il segretario provinciale della Cgil Livio Di Tullio si gode il . A destra i manifestanti in piazza Sisto IV

fase del corteo che ieri ha invaso le strade cittadine per una delle manifestazioni più imponenti degli ultimi

DIVENTEREBBE IL TERZO CENTRO DELLA VALBORMIDA ABITANTI E AZIENDE

Dego e Piana: un solo paese?

Una proposta di fusione che farà discutere

DEGO

Si va il federalismo? E allora perché anticiparlo, «unificando» due Comuni, quello di Dego e di Piana Crixia? La proposta, che certo mancherà di sollevare un acceso dibattito e forse poche perplessità, arriva da Marco Pozzi, presidente del comitato «Giovanedego».

Il suo ragionamento è lineare, semplice e, dati alla mano, elenca i vantaggi che l'accorpamento potrebbe avere sulla vita economica e sociale di quello che dovrebbe diventare un unico paese. I dati cui fa riferimento Pozzi sono quelli forniti dalla Camera di commercio e riguardano le varie attività economiche dei due centri. A Dego, ad esempio, il numero delle imprese, ditte ed esercizi commerciali arriva a 220 che, aggiunto a quelle di Piana Crixia, dove attualmente operano 110 attività di vario genere, si arriverebbe ad un totale complessivo di 330. Una quota che porrebbe il nuovo comune unificato al terzo posto fra quelli della Val Bormida, dopo Cairo e Carcare che contano rispettivamente 1101 e 391 fra aziende ed altre attività economiche..

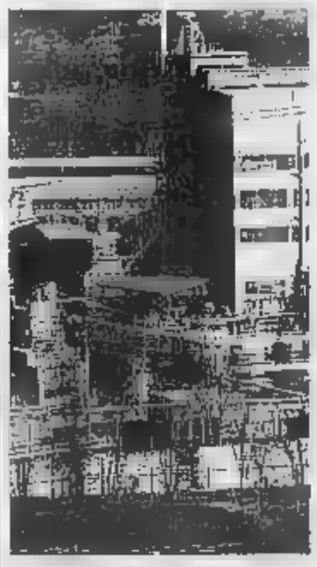
A che servono tanti numeri? illustrare le potenzialità che, in caso di un futuro accorpamento potrebbero venire sfruttate al meglio creando nuove opportunità per zona strategica, visto che sorge al confine con il Basso Piemonte, risponde Pozzi. E aggiunge: «In questa prospettiva, un unico Comune avrebbe più forza e quindi maggiori possibilità, ad esempio, di poter accedere a finanziamenti nel settore dell'industria ed artigianato, sia in quello dei servizi e del turismo, anche perché i comuni di piccoli dimensioni ormai tempi immemorabile devono fare i conti con problemi economici che di fatto impediscono loro di realizzare progetti ed interventi mirati al miglioramento della qualità della vita». Una proposta, forse, «forzata» ma, spiega il presidente del comitato, futuro probabilmente si realizzerà in questi termini, e allora perché non cominciare a discuterne seriamente? Accorpamento non significherebbe dimenticare il proprio passato, ed ognuno dei due paesi continuerebbe a mantenere proprie caratteristiche e peculiarità storiche, culturali e sociali». [l. b.]

Marco Pozzi, autore della proposta

INCONTRO REGIONE TRA SOCIETÀ', PRESIDENTE BIASOTTI E ASSESSORE ORSI

Nel 2006 centrale a metano all'Acna

L'Enipower insiste per realizzare il progetto sulle aree di Cengio



Aree dismesse dell'ex Acna a Cengio

CENGIO

Una centrale a ciclo combinato sulle ex aree Acna di Cengio. Se ne tornato a discutere ieri mattina, nella sede di via Fieschi, a Genova, nel di un incontro fra il presidente della Regione, Sandro Biasotti e il presidente della Enipower, Alfredo Moroni. Alla riunione ha preso parte anche l'amministratore delegato della società, Alfredo Locanto.

Il progetto, illustrato dai vertici del gruppo, è già oggetto di un protocollo di intesa siglato a suo tempo da Regione, Amministrazione provinciale, Comune, Cengio-Sviluppo, Bormia Spa e appunto dalla Enipower. In base a quanto spiegato ieri, i lavori per la realizzazione dell' impianto combinato avranno una durata di circa ventiquattro mesi e, se non vi saranno intoppi, la centrale, alimentata a metano, dovrebbe entrare funzione già a partire dagli inizi del 2006.

Nel programma di intervento relativo alla costruzione dell' impianto, è stato inserito anche il progetto di bonifica delle ex Acna e il conseguente piano di deindustrializzazione che rappresentano uno degli obiettivi della società. Nel corso dell'incontro svoltosi in Regione, inoltre, la dirigenza della Enipower ha illustrato all'assessore regionale all'Ambiente, Franco i, lo studio inerente la valutazione di impatto ambientale che successivamente dovrà venire esaminato dal ministero delle Attività produttive.

Una volta valutato lo studio, nel caso in cui non dovessero emergere problemi legati appunto a questioni di carattere ambientale, sarà compito del ministero rilasciare le varie autorizzazioni necessarie per poter dare avvio al programma di intervento. [l. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento Balduzzi Carlo Alberto

Fallimento n. 2891

Si rende noto che ordinanza in data 3 ottobre 2002, il Giudice ha disposto la vendita all'incanto in lotto unico del seguente immobile facente parte dell'attivo fallimentare.

In Comune di Limone Piemonte, in posizione centrale, via G. Viale, civico n. 22 (al Comune variato in n. 41), vecchio fabbricato ristrutturato a piani fuori terra e piano interrato, di piena proprietà del fallito.

L'immobile comprende:

piano interrato: deposito, centrale termica;

piano terreno: ingresso-disimpegno, soggiorno-cucina, camera, bagno-wc;

piano primo: soggiorno, cucina, bagno-wc;

piano secondo (sottotetto): tre camere, bagno-wc, censito al N.C.E.U. alla partita 413, foglio 6, mappale 411, subalterni 1 e 2 mappale 412 subalterno 2.

Prezzo base: Euro 309.874,00 - Cauzione: Euro 30.987,00 - Fondo spese: Euro 46.481,00 - Offerta minima in aumento: Euro 1032,92

Le vendite, delegate al notaio Enzo Motta Savona, avrà luogo il giorno 22 novembre 2002 alle ore 10, presso lo studio del Notaio stesso, in Savona, via Ratti, n. 3/7.

Il bene sarà posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Gli offerenti, per partecipare all'asta dovranno depositare presso studio del Notaio le ore giorno precedente a quello fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari su piazze trasferibili, una somma pari al 20% (dieci per cento) del prezzo base a titolo di cauzione oltre al 15% del prezzo base in conto spese; la domanda dovrà contenere: i dati fici, la residenza, il codice fiscale, lo stato civile e se coniugato, se in regime di comunione o separazione dei beni.

Il prezzo aggiudicazione dovrà essere interamente versato in contanti in assegni circolari, previa deduzione presso lo studio del Notaio, nel termine giorni 30 (trenta) dalla di aggiudicazione definitiva.

Per ulteriori informazioni anche in ordine agli schemi domanda, gli interessati possono rivolgersi allo stesso Notaio, o al Curatore fallimentare rag. Rosa Cianciulli, studio in Savona, Piazza Diaz n. 6/8 rosso (telefono 019.8336373).

Savona, 16 ottobre 2002

TRIBUNALE CIVILE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso ex art. 490 c.p.c.

Procedura n. 145/96 R. Es R. Es.

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. rappresentato da Servizi Immobiliari Banche S.I.B. S.p.A. Avv. M. Silvestri - contro RUGGIERI Orazio SARDI Teresa esecutati - con l'intervento di ISEFI S.p.A. - Avv. L. Colantuoni - Sardi Teresa e Ruggieri Cristina - Avv. A. Spinelli.

Il sottoscritto Dott. Federico Ruegg, notaio in Savona, via Paleocapa, 18/28 delegato ex art. 591 bis c.p.c. dal G. Es. del Tribunale di Savona con ordinanza 24/9/2002 nell'esecuzione n. 145/96 tra le parti in epigrafe.

Avvisa che il giorno 19 dicembre 2002 9 presso lo studio sottoscritto Notaio Delegato in Savona, Via Paleocapa, procederà alla vendita all'incanto del seguente bene immobile; Lotto unico: Comune di Sassello - fraz. Piampaludo loc. Sutia, villino monofamiliare distinto con il civico n. 8 di via Peini composto da: al piano seminterrato locale ad uso cantina a due boxes auto; al piano terreno e primo alloggio con ingresso, cucina, soggiorno due bagni e due camere a piano terra, quattro vani e ripostiglio al primo piano (al quale si accede dal piano terra a mezzo di scala interna a due rampe); al piano secondo o sottotetto, al quale si accede a della suddetta scala interna, due locali. Al fabbricato è annesso un terreno della superficie di mq. 3.470. A confini: proprietà beneficio parrocchiale, proprietà Maraccia Vianson e/o aventi causa, proprietà Bolla-Acquarone e/o aventi causa; Al N.C.T. del Comune di Sassello il terreno è alla partita n. 5474 in capo a Ruggieri Cristina e Sardi Teresa: fg. 51 mapp. 210 prato cl. 2, mq. 890, rd L. 4005, ra. L. 4608; fg. 52 mapp. 8 seminativo cl. 3 mq. 2580 r.d. L. 1.610, r.d. L. 15.480. Al N.C.E.U. del Comune di Sassello il fabbricato a seguito di denuncia di cambiamento n. 11002 presentata in data 10/8/1987 a firma geom. L. Ghiglione e variazione n. nonché variazione n. 2685/E/1987 per ampliamento dell. 52 mapp. 7 sub. 2 e 3: alloggio l. 52 mapp. 7 sub. 1 cat. A/5 cl. 3 vani 8,5 r.c. L. 653.500; box auto F. 52 mapp. 7 2 cat. C/6 c.u cons. mq. 18 r.c. L. 61.200; box auto: Fg mapp. 7 sub. 3 cat. C/6 cl. U. mq. 12 r.c. L. 61.200.

Il prezzo base dell'incanto parì: Prezzo base d'asta: € 107.423,04*; Cauzione: € 10.742,30*; Spese: € 16.113,450*. Offerta minima in aumento: € 1.549,37*

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto esperimento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con ogni azione, ragione, servitù attiva e passiva pesi e loro rispettivamente inerenti, così come sino ad oggi goduti e posseduti.

Riguardo all'attuale stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica/destinazione degli immobili si fa espresso riferimento relazione 14-17/10/1997 CTU Geom Briasco. L'aggiudicatario, potrà, ricorrendone i presupposti avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17 V c. e art. 40 VI c. L. 28 febbraio 1985 n. 47. Non più tardi delle ore 12.00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'incanto, gli offerenti dovranno versare nelle mani del sottoscritto Notaio un importo pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo base (10% per cauzione e 15% in conto spese) a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati entrambi al sottoscritto Notaio presso lo studio suddetto, unitamente alla domanda di partecipazione all'asta, in carta da bollo da € 10,33 (marche atti giudiziari).

Le spese di trasferimento, cancellazione costeranno quelle riguardanti le operazioni di incanto e le successive ex art. 179 bis disp. att. c.p.c. sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare entro venti giorni dall'aggiudicazione definitiva al creditore Istituto Bancario San Paolo, in conformità del disposto dell'art. 41 del T.U. 385/93, la parte del prezzo di aggiudicazione corrispondente al credito complessivo del mutuo fondiario dedotto quanto già versato per cauzione e l'eventuale eccedenza presso lo studio del notaio che provvederà ai sensi del comma ultimo dell'art. 3 legge 302/98 al deposito su libretto intestato al debitore presso la CARISA; ciò sempre che egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato: in tal caso nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e dichiarare di voler proseguire del mutuo concesso al debitore espropriato.

Il sottoscritto Notaio precisa, altresì, che tutte le attività le quali a norma degli art. 576 e ss. c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal sottoscritto Notaio presso il suo studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni.

La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della relazione di stima, entrambe documenti agli atti che, comunque potranno consultati presso il suddetto studio notarile.

Savona, ottobre 2002

IL NOTAIO DELEGATO
Federico Ruegg

TRIBUNALE CIVILE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Procedura 158/93 R. Es. R. Es.

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San di Torino S.p.A. rappresentato da Servizi Immobiliari Banche S.I.B. S.p.A. Avv. M. Silvestri - contro TU Giuseppe - Vittoria esecutati.

Con l'intervento di B.N.L. S.p.A. - Avv. Ruffino - Siri Maria - Avv. Giannella.

Il sottoscritto Dott. Federico Ruegg, notaio in Savona, Via Paleocapa, 18/28 delegato ex art. 591 bis c.p.c. dal G. Es. del Tribunale di Savona con ordinanza 24/9/2002 nell'esecuzione n. 146/96 tra le parti in epigrafe avvisa che il giorno 19 dicembre 2002 ore 10.30 presso lo studio del sottoscritto Notaio Delegato in Savona, Via Paleocapa, 18/28 procederà alla vendita all'incanto del seguente bene immobile: Lotto Unico: In Savona di compendio del caseggiato sito al civico n. 4 della piazza Bologna alloggio posto al quarto piano distinto dal numero 10 composto di due vani ed accessori distinta con il numero 13 al piano seminterrato; a confini: Cavalliere, corridoio d'accesso, salvo altri; al N.C.E.U. del Comune di Savona censito al Fg. 35 mapp. 302 sub. 35 p. 4 cat. A/4 cl. 2 vani 3 r.c. L. 534.

Il prezzo base dell'incanto sarà: Prezzo base d'asta: € 93.053,24*; Cauzione: € 9.305,30*; Spese: € 4.697,95*; Offerte minima in aumento: € 516,46*.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto esperimento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con ogni azione, ragione, servitù attiva e passiva pesi e loro rispettivamente inerenti, così come sino ad oggi goduti e posseduti.

Riguardo all'attuale stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica/destinazione dell'immobile si fa espresso riferimento alla relazione 7/8/1997 CTU Arch. S. Aonzo.

L'aggiudicatario, potrà, ricorrendone i presupposti avvalersi delle disposizioni di cui agli art. 17 V c. e art. 40 VI c. L. 28 febbraio 1985, n. 47.

Non più tardi delle ore 12.00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'incanto, gli offerenti dovranno versare nelle mani del sottoscritto Notaio un importo pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo base (10% per cauzione e 15% in conto spese) a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati entrambi al sottoscritto Notaio presso lo studio suddetto, unitamente alla domanda di partecipazione all'asta, in carta da bollo da € 10,33 (marche atti giudiziari).

Le spese di trasferimento, cancellazione costeranno quelle riguardanti le operazioni di incanto e le successive ex art. 179 bis disp. att. c.p.c. sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare entro venti giorni dall'aggiudicazione definitiva al creditore Istituto Bancario San Paolo, in conformità del disposto dell'art. 41 del T.U. 385/93, la parte del prezzo di aggiudicazione corrispondente al credito complessivo del mutuo fondiario dedotto quanto già versato per cauzione e l'eventuale eccedenza presso lo studio del notaio che provvederà ai sensi del comma ultimo dell'art. 3 legge 302/98 al deposito su libretto intestato al debitore presso la CARISA; ciò sempre che egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato: in tal caso nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e dichiarare di voler proseguire del mutuo concesso al debitore espropriato.

Il sottoscritto Notaio precisa, altresì, che tutte le attività le quali a norma degli art. 576 e ss. c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal sottoscritto Notaio presso il suo studio, ove gli di potranno assumere ulteriori informazioni.

La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della relazione di stima, entrambe documenti agli atti che, comunque potranno consultati presso il suddetto studio notarile.

Savona, ottobre 2002

IL NOTAIO DELEGATO
Federico Ruegg

Azienda livello nazionale seleziona per ufficio di Savona **AMBOSESSI PER CALL-CENTER.**
Attività part-time per colloquio contattare tel. 019.8338141

Per pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019 801.808

A.R.T.E.
AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA PROVINCIA SAVONA
17100 - Via Aglietto n. 90
Tel. 019.8410 - Fax 019.8410210
E-mail: info@artesv.it

Estratto avviso di asta pubblica per l'alienazione di un immobile di proprietà A.R.T.E. sito in Savona Loc. Lavagnola Via Boito. E' indetta asta pubblica al sensi del R.D. n. 827/1924 per la vendita di ragion esclusiva del seguente bene immobile: fabbricato rurale di mq. 365 con annessi mq. 929 di terreno catastalmente classificato seminativo arborato, sito in Savona - Loc. Lavagnola - Via Boito, libero, identificato al catasto terreni del comune di Savona: foglio 51 - mappali 30 - 227 - 248 - 251 - 253 - 254 - 255; importo a base d'asta: euro 131.700,00 non soggetta. L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete e con aggiudicazione in favore dell'offerta in aumento più vantaggiosa. Le offerte, redatte in conformità agli appositi modelli predisposti dall'ARTE, secondo la modalità di cui al bando, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno lunedì 04.11.02. L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte il giorno martedì 05.11.02 alle ore 10 presso una sala riunioni di questa A.R.T.E. in Savona, Via Aglietto n. 90. Il bando integrale, contenente le modalità di partecipazione all'asta e di svolgimento della stessa, è pubblicato sulla G.U.R.I. n. 243 del 16.10.2002, all'Albo Pretorio del Comune di Savona, all'Albo dell'A.R.T.E. e sul sito internet all'indirizzo www.arteyt.it, ove sono disponibili anche i modelli di dichiarazioni (Mod. A e B) e di presentazione dell'offerta (Mod. C). Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Tecnico dell'Azienda, tel. 019 84101.

F. Unico
Dott. Franco Bellando
L'avviso integrale è nella bacheca del www.lastampa.com

MILLECINQUECENTO ATLETI PROVENIENTI DA TUTTA EUROPA IMPEGNATI NELLA DURA MARATONA A DUE RUOTE

Le Manie, altopiano del turismo

Successo di presenze al raduno di bikers

Augusto Rembado

FINALE L.

Circa 1500 bikers [illegible] in gara da oggi pomeriggio per la «Ventiquattrore» sull'altopiano delle Manie di Finale. La manifestazione [illegible] quasi unica nel suo genere in Europa. Questo evento, a metà tra la gara ciclistica e il festivalgastronomico musicale, coinvolgerà i concorrenti che percorreranno giorno e notte senza sosta i bellissimi sentieri del finalese.

Spiega l'organizzatore Mauro Bertolotto: «Questo evento che ha fatto scuola interpretando un nuovo modo di vivere una competizione di mountain bike, d[illegible] l'agonismo lascia il posto alla festa e al divertimento coinvolgerà circa cinquemila persone tra appassionati e pubblico». Esibizioni di bike trial, concerto [illegible] vivo (in serata i «Cheech Skaos»), pasta [illegible] birra per 24 ore filate accompagneranno gli atleti che senza interruzione [illegible] alternano per portare all'arrivo la propria squadra. La manifestazione coinvolge anche atleti tedeschi [illegible] americani e darà spettacolo anche quest'anno con le categorie «solo», nella quale un singolo atleta affronterà 24 ore di pedalata senza alternarsi.

Circa cento squadre composte [illegible] un minimo di sei a un massimo di dodici atleti daranno vita nell'area «paddock» ad una grande festa che non si fermerà mai neppure nella notte più fonda. Un sistema di cronometraggio elettronico informerà sempre sulla situazione di classifica e le sessioni di musica si alterneranno a quelle di spinning e all'ani[illegible] organizzata al centro del grande prato posto a fianco del ristorante Ferrin. Quest'anno si aggiunge alle manifestazioni collaterali la presenza eccezionale di un gruppo di stuntman in bicicletta provenienti dal Canada e dagli Stati Uniti che filmeranno le loro acrobazie per la produzione di un video. Siamo contenti che La 24 ore sia cresciuta e sia entrata nel cuore dei Finalesi e di tutti gli appassionati di questo sport. Grazie a que[illegible] il nome di Finale è ora conosciuto a livello mondiale e sta diventando simbolo dello sport all'aria aperta. Abbiamo ancora molto da fare ma sembra proprio che lo spirito di collabo[illegible] che si è c[illegible] tra le istituzioni pubbliche e le strutture private stia portando a risulta[illegible] eccezionali», conclude Bertolotto. Fra i sostenitori dell'evento il Comune di Finale, la Comunità montana, l'Apt Riviera [illegible] palmo e le strutture private, in particolare l'Associazione albergatori.

Ricorda Bertolotto: «Arrampicata sportiva e mountain bike stanno trainando molte altre attività come l'escursionismo o la speleologia. Il supporto dell'Apt al nostro progetto di sviluppo e di promozione turistica integra lo sforzo di gruppo che sta creando un "caso" nazionale [illegible] come sia possibile sviluppare un turismo sano e sostenibile [illegible] Liguria senza la necessità di costruire impianti sportivi [illegible] utilizzando al meglio [illegible] dei retroterra più belli ed ospitali del mondo».

Commenta l'assessore al turismo, Antonio Pastorino: «La manifestazione vive quest'anno un ulteriore sviluppo. Svolge un ruolo fondamentale per lo sviluppo della Mtb durante l'anno. Catalizza l'attenzione [illegible] tanti giovani che svolgono questa attività sotto la guida di Bruno Zanchi, campione europeo e si dimma nelle varie specialità, dal cross-country, al free ride al downhill. Quest'anno si arricchi[illegible] [illegible] Festival del freeride [illegible] la partecipazione degli specialisti canadesi che con 30 quintali di legname costruiscono un per[illegible] artificiale con salti, ponti e tronchi sospesi. Il nostro impegno economico è stato ampiamente ripagato in questi anni dai tanti riscontri avuti sui media. L'accordo con la International Mountain Bicycling Association, [illegible] la loro presenza a Finale prima sede in Europa, stabilisce [illegible] nuovo rapporto tra sport e territorio, [illegible] rispetto dell'ambiente».

Il gruppo dei panificatori savonesi che partecipa alla 24 ore in mountain bike

NOTIZIE FLASH

CASANOVA L.

Agricoltore si ferisce cadendo dal trattore

Ancora [illegible] incidente ad [illegible] agricoltore mentre stava lavorando a bordo di un trattore. A rimanere ferito Angelo Bozzo, 60 anni, caduto in frazione Fossato mentre faceva manovre con il trattore. Bozzo è ora ricoverato al Santa Corona.

CENGIA

Incidente sull'Aurelia, grave [illegible] metronotte

Un metronotte, L.C., 50 [illegible]i, [illegible] rimasto ferito andando a cozzare, la notte scorsa verso le 5,30, contro [illegible] semaforo sull'Aurelia. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale Santa Corona e poi trasferito al San Martino in elicottero per problemi all'aorta.

FINALE L.

Una ordinanza limita il possesso di veleni

Restrizioni sull'uso e [illegible] possesso di sostanze velenose sono contenute in un'ordinanza [illegible] ieri dal Comune. La decisione è [illegible] presa, su proposta dell'Enpa, dopo l'avvelenamento con un diserbante, di 15 cani e 10 gatti, avvenuto in via Calice.

PIETRA L.

Raccolta di firme contro i maltrattamenti agli animali

Raccolta di firme indetta dall'assessore Salvatore Catarella di Pietra Ligure in sostegno della Campagna Lav contro il maltrattamento degli animali. Le firme saranno raccolte oggi sabato dalle 9 alle 13 in piazza San Nicolò.

BORGHETTO SS.

Si prepara la festa per i 101 [illegible]i di «nonna Rachele»

Festa per Rachele Carminati, residente in via Marconi, che compirà 101 anni. La nonnina sarà festeggiata il 27 ottobre. Rachele Carminati si [illegible] occupata soprattutto di sindacato.

RICOVERO D'URGENZA

Bambina al Gaslini in elicottero

PIETRA L. Momenti di p[illegible], nel primo pomeriggio di ieri, per un bambino di meno di due anni [illegible] crisi respiratoria. Il piccolo, dopo un primo ricove[illegible] nel reparto di Pediatria dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, è stato trasferito, con un elicottero del nucleo dei pompieri di Genova, all'ospedale Gaslini di Genova. Non [illegible] chiaro se [illegible] piccolo abbia, [illegible] nascosto ai genitori, ingerito un corpo estraneo.

«Abbiamo ricoverato un bambino in tenera età che [illegible]va difficoltà respirare. [illegible] sintomi si potava supporre che avesse ingerito un così detto corpo estraneo. Ma non è certo. Queste difficoltà respiratorie sono spesso legate alle patologie influenzali di stagione a cui i bambini più piccoli sono soggetti in modo marcato rispetto gli adulti. Per non correre rischi abbiamo deciso di trasferirlo al Gaslini di Genova. In questo ospedale, oltre alla riani[illegible] pediatrica, esistono piccoli strumenti in grado di verificare [illegible] precisione se realmente il bambino abbia ingerito qualcosa. Quando [illegible] stato trasferito non era [illegible] gravi condizioni ma al Gaslini ci sono maggiori possibilità di intervento [illegible] caso malaugurato le sue condizioni generali dovessero peggiorare», hanno spiegato i medici della pediatria pietrese. Il bambino abita [illegible] la famiglia nella zona della Val Maremola. [a. r.]

LADRI IN FUGA

Inseguimento sulle strade di Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Uno spericolato inseguimento nell'entroterra per tentare [illegible] bloccare due persone a bordo di un'auto di grossa cilindrata rubata. E' successo la [illegible] per le strade di Villanova [illegible] ha visto protagonisti da una parte i carabinieri della radiomobile a bordo delle gazzelle e dall'altra [illegible] coppia di ladri in fuga.

Tutto è cominciato la scorsa notte intorno alle 3 quando i militari dell'arma, impegnati in un servizio [illegible] controllo del territorio nella zona di Villanova hanno intercettato una vettura sospetta, una Bmw, risultata rubata qualche giorno fa nel comune dell'entroterra [illegible] Albenga.

Subito i carabinieri hanno cercato [illegible] bloccare l'auto, senza riuscirvi, intimando più volte l'alt. Successivamente la radiomobile, nel tentativo di arrestare la corsa della Bmw, è stata protagonista di un inevitabile inseguimento volto a fermare la coppia di ladri (molto probabilmente extracomunitari), culminato in un tentativo di speronamento della gazzella da parte dei malviventi.

Ad un certo punto i due fuggiaschi hanno abbandonato la vettura, subito recuperata e successivamente restituita al proprietario dai carabinieri, per poi fuggire a piedi per la campagna, in mezzo [illegible] rovi, e finire col far perdere le proprie tracce. [m. br.]

IL CASO DELLA NOMINA ALLA FONDAZIONE VACCA ACCENDE LA POLEMICA

E' guerra tra Badino e i Ds

L'ex sindaco «spara» sulla segreteria Miceli

BORGHETTO

Ancora polemica sulla nomina [illegible] Riccardo Badino alla Fondazione Vacca di Borghetto. L'ex sindaco replica ai suoi «compagni» dei Ds locali e soprattutto provinciali. La Fondazione è un organismo che consente al Comune «di adempiere ad un [illegible]scito grazie al quale i proventi derivanti da alcuni immobili vengono utilizzati per elargire borse di studio».

Badino chiarisce: «Il 27 settembre ricevevo una chiamata del segretario comunale di Borghetto che, a nome del sindaco mi chiedeva se ero disponibile a rappresentare il Comune nel consiglio della Fondazione Vacca. Davo la mia disponibilità. Alle 15 credo sia cominciata [illegible] seduta [illegible] Consiglio in cui è stato nominato detto consiglio d'amministrazione. Dopo qualche giorno compariva qualche allusione maliziosa da parte di Mastrogiorgio. La prima cosa a cui ho pensato è stata quella di poter rendere ancora [illegible] servizio al Comune in un campo politicamente neutro e a favore dei giovani che studiano, cosa assolutamente correlabile [illegible] [illegible] lavoro. Confesso che ho considerato la proposta del sindaco, di cui sono stato oppositore nello scorso mandato, e che continuo a considerare schierato in campo avverso, [illegible] un gesto [illegible] stima che va aldilà degli schieramenti».

Dice Badino ai Ds: «Dalle elezioni ad oggi sono stato invitato ad un[illegible] riunione dei Ds di Borghetto in una occasione coincidente con un altro impegno. Da allora silenzio. Come si può desumere dai fatti [illegible] ho concordato, in termini politici, un bel niente con la maggioranza. Non pensavo occorresse l'approvazione preventiva del politburean per un incarico del genere. Resto un uomo di sinistra e della sinistra, perché continuo il mio personale impegno nel sindacato. Conduco in quel campo [illegible] battaglia che non è solo rivendicativa, ma anche di opposizione al governo Berlusconi. Non vedo oggettivamente come poter riprendere l'impegno nel Partito dopo il trattamento ricevuto a maggio dalla locale sezione e dal segretario provinciale Micali. Non mi sembra che vi sia l'intenzione di un recupero dei rapporti visto che sono tirato in ballo solo per polemiche. Se qualcuno non [illegible] ad elaborare il lutto di una disastrosa sconfitta elettorale, che vede i Ds esclusi dal Consiglio, non può cercare di alzare cortine fumogene con tali polemiche, bensì assume[illegible] [illegible] sue responsabilità e trarne le conseguenze».

Conclude: «Sottolineo un disagio ed un imbarazzo che van[illegible] oltre le questioni borghetti[illegible] e che io ed altri compagni delusi avvertiamo per il comportamento del Partito a livello provinciale. E' scoraggiante constatare che le dinamiche politiche gravitino sull'allargamento della giunta provinciale per accontentare qualcuno, oppure sui rapporti conflittuali tra enti governati dalla stessa coalizione, ma in difficoltà a trovare sintesi unitaria di intenti sulle grandi questioni». [a. r.]

E ALL'OSPEDALE ENTRANO, COME VISITATORI, ANCHE BAMBINI SOTTO AI 12 ANNI

«Poca sicurezza al S. Corona»

Denuncia del Centro tutela diritti del malato

PIETRA L.

«C'è una assoluta mancanza di controllo, all'ingresso all'ospedale, delle persone fuori dal normale orario di visita». E' il j'accuse del Centro tutela diritti del malato che fa seguito al recente episodio di violenza avvenuto al pronto soccorso del Santa Coro[illegible]

Dice il segretario Guido Viglietti: «Ad inizio luglio mi ero recato personalmente dal direttore generale Cagliani per esporgli i risultati di una nostra inchiesta su questo argomento. Avevamo segnalato in particolare dalle 22 l'apertura delle sbarre d'ingresso senza alcuna sorveglianza con il conseguente accesso di chiunque, ma fatto ancora più grave la facoltà a pazienti con "turbe comportamentali" di allontanarsi indisturbati. Manca sempre la presenza di agenti di pubblica sicurezza o carabinieri nei pressi del pronto soccorso con la necessità impellente di assumere guardie giurate per la sorveglianza notturna come avvenuto all'ospedale di Albenga». Il Centro tutela dei diritti del malato segnala anche l'accesso nelle corsie di degenza di bambini con età inferiore ai [illegible] anni, «espressamente vietato per legge». [a. r.]

[illegible] sicurezza al Santa Corona

Albenga

Pasti a domicilio per i bisognosi

ALBENGA. [illegible] persone sole, con scarsa autonomia e con situazioni socio-sanitarie e psicologiche fragili e disagio economico, spesso rischiano di non seguire [illegible] regime alimentare adeguato. E la cattiva nutrizione è spesso l'anticamera della malattie. Partendo da questa necessità, l'assessore ai [illegible] sociali Diego Distilo, ha fatto adottare dalla giunta una innovativa delibera con la quale si è deciso il servizio a domicilio [illegible] pasti caldi. I costi sono limitati (in molti casi si tratta solo [illegible] [illegible] partecipazione percentuale al costo di 3,58 [illegible] per pasto) e i pranzi consistono in un primo, [illegible] contorno, frutto o dolce confezionato in appositi contenitori termici.

A confezionare i pasti che sono recapitati a domicilio verso mezzogiorno è la stessa cooperativa che ha in appalto il [illegible] di refezione scolastica e che [illegible] è dichiarata disposta a fornire le porzioni allo stesso prezzo praticato agli alunni delle [illegible]uole dell'obbligo.

L'iniziativa, che sarà realizzata [illegible] personale comunale e, [illegible] necessario, anche con personale diverso, è stata decisa in via sperimentale per la durata di [illegible] anno. Dopo tale periodo la giunta valuterà i risultati della iniziativa e se il giudizio sarà positivo si procederà ad una sua regolamentazione nell'ambito del regolamento comunale dei contributi.

Il costo dei buoni mensa per i pasti recapitati a domicilio prevede [illegible] costo proporzionale [illegible] reddito delle persone assistite: si [illegible] dall'esenzione sino alla compartecipazioni al 40 e [illegible] 70 per [illegible] e al pagamento intero del costo previsto per gli alunni qualora il reddito annuale sia superiore agli 8 mila 501 euro.

[illegible] questa decisione [illegible] Comune si [illegible] dimostrato sensibile anche [illegible] una categoria di bisognosi che sinora hanno dovuto affrontare il disagio con le proprie forze. La delibera di giunta è [illegible] assunta con la massima urgenza al fine di rendere la decisione «immediatamente esguibile». [r. ar.]

ALBENGA

ALLA TURINETTO

Il colonnello La Franca interviene sul «caso» [illegible] cappellano militare

ALBENGA. Il comandante del 157 reggimento di Albenga colonnello Alfonso La Franca interviene in merito all'articolo sulla vicenda del cappellano: «Le vicende del colonnello Pizziconi e del cappellano investono la loro sfera privata. Non trova alcun riscontro il fatto che [illegible] colonnello Franco Pizziconi durante la [illegible] permanenza [illegible] comando del reggimento abbia incontrato "resistanza" da parte [illegible] quadri nel processo di rinnovamento della situazione in essere, così pure non trovano alcun riscontro presunti esposti fatti da ufficiali del reparto. Alla mia assunzione del comando, oltre un mese fa, ho trovato una sana realtà di militari che giornalmente opera con abnegazione e spirito di sacrificio, per garantire sempre la massima efficenza del reggimento e, do[illegible] richiesto, un fattivo concorso alle istituzioni locali come più volte accaduto in passato».

[illegible]

EX DIRIGENTE AL S. CORONA

Oggi a San Giovanni l'ultimo [illegible] a [illegible]

LOANO. [illegible] svolgeranno alle 15 di oggi nella chiesa [illegible] San Giovanni Battista [illegible] Loano i funerali di Gian Franco Baldi. 60 anni. Baldi, morto per malattia, è stato [illegible] dei dirigente di punta dell'ospedale San[illegible] Corona. Si è occupato di molti settori del nosocomio dall'economato al provveditorato, è stato anche coordinatore dei servizi amministrativi della direzione sanitaria. [illegible] alcuni anni era in pensione.

Baldi è stato per diverso tempo anche assessore ai lavori pubblici e all'urbanistica in Comune a Loano come esponente della Democrazia cristiana. Era stato in particola[illegible] assessore al fianco del sindaco Elio Garassini. Da tempo però aveva abbandonato la politica attiva. Fra i suoi hobby l'attività e le grandi camminate con il Club Alpino di Loano. Lascia i figli Alberto e Claudio. [a. r.]

PIETRA L.

OGGI DUE APERTURE

Il commercio si arricchisce [illegible] nuovi [illegible]

PIETRA L. Un nuovo negozio di prestigio, nel settore dello sport, apre oggi in Riviera. Alle 15 inaugura infatti [illegible] Pietra Ligure «Liverano Sport» di Davide Anselmo e Sali Tambresoni. Prende il posto di un negozio di articoli da regalo.

Molto ampio e di qualità la proposta di grandi marche per l'abbigliamento sportivo, il tempo libero, in particolare per la bicicletta. Il nuovo punto vendita si trova in via Aurelia, di fronte alla stazione ferroviaria, angolo [illegible] della Cornice.

A Cerisle invece apre i battenti, inaugurazione oggi e domani, la nuova concessionaria «Renault Fogliarini» emanazio[illegible] delle sedi di Arma di Taggia e Sanremo. La concessionaria si trova in via Aurelia 237. [illegible] e domani, in occasione dell'apertura, saranno presentati i nuovi m[illegible]lli de[illegible] Renault Megane. [a. r.]

RAPPRESENTA MARIA MADDALENA CHE ANNUNCIA LA RESURREZIONE DI GESÙ

Una nuova vetrata in San Matteo

Sostituisce la vecchia andata in frantumi qualche tempo fa

La nuova vetrata installata nella chiesa di San Matteo a Laigueglia

LAIGUEGLIA

Maria Maddalena annuncia ai discepoli Pietro e Giovanni la resurrezione [illegible] Gesù. E' il soggetto di una nuova vetrata che è stata installata nelle scorse settimane, in sostituzione di una danneggiata, nella parrocchia di San Matteo.

La vetrata a colori, sistemata nella parte alta della chiesa che si affaccia sull'oratorio, alla destra dell'altare principale, è stata realizzata da «Il pertugio» di Imperia su disegno dell'artista Marina Pannuzzo, 25 anni, originaria di Torino ma laigueglese d'adozione e molto affezionata al borgo marinaro dove vive gran parte dell'anno. «Ho intenzione di far applicare delle targhette informative, in basso, in corrispondenza di [illegible]a, che [illegible] descrivano il soggetto e p[illegible] essere consultate dai fedeli», ha spiegato [illegible] parroco don Fabrizio Fabbris. [m. br.]

A CAIRO LA PRIMA GIORNATA DI GARE SI CONCLUDE CON UN APPASSIONANTE DUELLO TRA HONDA E YAMAHA

Gallino e Passeri prendono il volo

Europei di enduro: dominano i due piloti italiani

Mauro Camoirano
CAIRO M.

Ruggisce il circo dell'enduro. Ieri primo giorno di gare, per la finale del Campionato europeo di enduro. Tappa fondamentale, per l'assegnazione del titolo continentale, per un'intera stagione di sacrifici, testimonia il coraggio del pilota piemontese Ivan Boano, leader della classifica della classe senior, al via nonostante una spalla rotta: una seduta di infiltrazioni nella clinica mobile e giù a dar gas alla sua Honda, a stabilire il quarto tempo nella prima speciale.

Del resto, che si faccia sul serio, i piloti l'hanno dimostrato sin dall'inizio, nella prima prova di fettucciato: il tracciato, molto impegnativo, prevede un tempo di percorrenza teorico di minuti, mentre il vincitore del primo passaggio, l'austriaco Werner Muller, ha chiuso in 4 minuti, 5 secondi e 34 millesimi, così come la quasi totalità dei concorrenti è stata al di sotto del limite.

Allo stesso modo, sin dall'inizio, si sono evidenziati duelli al calor bianco, come quello nella classe senior, fra il leader, Stefano Passeri, ed il più diretto inseguitore, Giuseppe Gallino, che hanno concluso il primo fettucciato rispettivamente al terzo e secondo posto.

Del resto, la tappa cairese può davvero essere determinante per l'assegnazione titolo europeo: in tre giorni in palio ben 75 punti, e la classifiche del campionato, prima della tappa valbormidese, non mettono riparo: nella 125 junior, Miquel avanza Pelletret di 15 punti Canoni di 32; nella classe 250 junior, Banni Placet sono a pari punti (95); nella 125 senior, Boano precede di 15 punti Gottvald e di Hrehor; nella 250 senior il duello è ancora più avvincente, con Passeri che precede di 19 punti Gallino; nella classe 4 tempi, Muller distanzia Baros di 24 punti; classifica della classe Veteran vede Robeznieks a 95 punti seguito Augustyn ad e Fabio Mauri ad 61; mentre nella classe femminile la Roth avanza soli 10 punti la Weiss.

Duelli, e valori, che sono confermati anche in gara, per una prima giornata che vedeva quattro giri del circuito di 44 km con due prove speciali per giro. La classifica assoluta vede al primo posto Giuseppe Gallino, seguito dal rivale Stefano Passeri e dall'austriaco Werner Muller. Per quanto riguarda le classi, nella 125 junior, primo il francese Pellstret; nella 250 junior, l'italiano Andrea Becconi; nella 125 senior primo l'italiano Ivan Boano; nella senior, ovviamente, primo Gallino secondo Passeri; così nel 4 tempi primo Muller; nei Veteran, primo ancora un italiano, Fabio Mauri, mentre Enrica Roth si conferma leader della classifica femminile.

Ivan Boano leader della classifica della classe 125 senior

Oggi si replica, con un percorso di 45 km da ripetersi per un totale di 180 km, con otto speciali in totale, mentre domani la gara si sposta al crossdromo di Sassello.

Ma, al là dell'evento sportivo, da sottolineare l'ottima organizzazione del Moto Club Cairo, con gli onnipresenti Ezio Bergero e Guido Rudino, ottimamente supportati tutto lo staff chiese, così come non può non menzionare la preziosa collaborazione della Pro Loco di Cairo e dei volontari della Protezione civile cairese.

Ovviamente soddisfatto l'assessore allo Sport, Arnaldo Bagnasco: «Un immmenso, affascinante, marchingegno che sta funzionando alla perfezione grazie all'impegno tutti e che sta proiettando l'immagine di Cairo a livello internazionale».

Giuseppe Gallino è i protagonisti della la finale del Campionato europeo di enduro che si svolge a Cairo Montenotte

UN EDIFICIO DELL'ACNA

Proibita a Cengio un ex asilo di riposo con 52 posti letto

CENGIO. Una società mista, pubblico privata, per realizzare la residenza protetta per anziani nell'edificio dell'ex Casa Scapoli. Lunedì, Consiglio comunale straordinario per approvare lo statuto e l'atto costitutivo della società che vedrà il Comune affiancato Cress (società che fa riferimento alla Cooperarchi) e l'imprenditore edile Gianpaolo Bagnasco come partner privati. La costituzione della società è, infatti, indispensabile per accedere ai finanziamenti europei messi a disposizione dal programma europeo Obiettivo 2, il cui bando scadrà il 31 ottobre. Il progetto di trasformazione dell'edificio realizzato negli anni 60 dall'Acna per ospitare i trasfertisti prevede una spesa intorno ai 2 miliardi e 700 milioni di vecchie lire. La palazzina di quattro piani, recentemente acquistata dal Comune per mila euro, diventerà una di riposo 52 posti letto. [m. ca.]

GRUPPO DI ROCCAVIGNALE

Domani i trottolai ospiti in tv di Costanzo

ROCCAVIGNALE. Una delegazione dei trottolai di Roccavignale domani pomeriggio ospite della trasmissione televisiva «Buona Domenica», il programma di Maurizio Costanzo sui Canale 5.

In studio saranno presenti due trottolai valbormidesi mentre un'altra delegazione sempre domani di, esibirà Villa Gruber a Genova.

Per il gruppo di Roccavignale, entrato ormai a pieno diritto nel Guinness dei primati con la trottola più grande quella più piccola del mondo, gruppo molto attivo che da anni propone uno dei giochi più antichi e suggestivi, la partecipazione ad programma televisivo rappresenta una novità, visto già stato ospite varie trasmissioni Rai, quali «Uno mattina», «Solletico» e «In famiglia». [l. b.]

INCIDENTE MORTALE A PASQUA SULLA STRADA CALIZZANO

Trafitto da una ringhiera sono cinque gli indagati

BARDINETO

Guard rail killer sulla provinciale per Bardineto: cinque gli indagati. Per l'assessore provinciale, Paolo Tealdi, però, «quella ringhiera era a posto».

Secondo le indiscrezioni, sarebbero almeno cinque persone indagate dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo per i reati ipotizzati di omesso controllo e omessa manutenzione. Un'inchiesta partita dopo l'incidente mortale di Pasqua che vita al diciottenne Aron Zunino, sul sedile del passeggero a fianco dell'amico Simone Zunino, alla guida della sua Polo. Dopo una serata in pizzeria a Calizzano, i due giovani stavano facendo ritorno a casa, quando, nell'affrontare una curva località Mereta, Simone aveva perso il controllo dell'auto che si era schiantata contro la ringhiera di protezione. Una ringhiera, secondo i residenti, e secondo l'accusa, da tempo danneggiata per precedente incidente e mai riparata, ed era stata proprio una delle sbarre divelte a conficcarsi, come una lancia, nel passaruota, penetrando nell'abitacolo e trafiggendo Aron.

Immediatamente, insieme al dolore per l'ennesima vita sacrificata quella strada (in meno di un chilometro sono state cinque le vittime nell'arco di un anno e mezzo) scoppiata la polemica. Replica, però, come allora, l'assessore Paolo Tealdi: «Secondo notizie i rapporti in possesso, quella ringhiera, seppur vecchia, era stata messa sicurezza dopo l'ultimo incidente. Attendo i risultati delle indagini e se risulterà che qualcuno ha sbagliato, è giusto che venga chiamato a rispondere delle proprie responsabilità». [m. ca.]

PROPOSTA A CARCARE

Nasce industrie il centro sportivo in località Paleta

CARCARE. Dopo l'incontro Comune e i proprietari che ha segnato il primo passo per dar vita al piano di industrializzazione della Paleta, consigliere Maurizio Torterolo di «Carcare 2000», martedì prossimo convocherà un Incontro fra i candidati e i rappresentanti della lista per «discutere su quali azioni politiche intraprendere». Il gruppo, infatti, si è sempre dichiarato contrario all'utilizzo dell'area per nuovi insediamenti produttivi «con rischio di farla diventare un centro provinciale di stoccaggio rifiuti» tenendo conto che si tratta di un'area esondabile.

Osserva Torterolo: «Proponiamo invece la creazione di un centro sportivo, turistico e ricreativo, e a tale fine ci attiveremo per verificare la possibilità di averefinanziamenti». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Nel vecchio borgo castagne e shopping

Festa d'autunno, oggi, lungo le vie del vecchio borgo di Carcare. I commercianti che aderiscono al consorzio «IL», infatti, offriranno caldarroste e proporranno una serie di iniziative promozionali. Domani, poi, l'appuntamento sarà con lo shopping domenicale. Un'iniziativa, quest'ultima, che sta incontrando crescente favore. [l. b.]

Giornata culturale nelle sale del castello

Oggi, alle 10, nellala sede della Comunità Montana, presentazione del libro «Miscellanea 2002», quinto volume della collana diretta da Giovannino Balbis.

Balbis sarà protagonista anche nel pomeriggio, alle 16, quando, nella suggestiva cornice del Castello verrà presentato il nuovo libro "Poesie (1970-2000), introdotto dal professor Giorgio Barberi Squarotti. [m. ca.]

WALK OVER

CAIRO MONTENOTTE

Corso Di Vittorio, 7 - Tel. 019.501487

VENDITA PROMOZIONALE

Sconti dal 10% al 50%

su

calzature da bambino

donna e uomo

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel [illegible]7.
Signs
[illegible] 16,45-18-20,15-22,30.

IRIS 1. Tel. 019-825 714.
Minority Report
[illegible] 16-19-22 € 7,00-5,00

IRIS 2. Tel. 019-825 714
Magdalene
Dr.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00

IRIS 3. Tel. 019-825 714
Signs
Dr.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820 563
Pinocchio
Dr.: 15,30-17,50-20,10-22,30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30. [illegible] 6,00-4,50-3,10

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640.263
Otto donne e un mistero.
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427
Pinocchio.
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel [illegible],249
[illegible]

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
[illegible]nocchio.
Ore 16-18,10-20,20-22,30 [illegible] 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50997.
About a boy
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,50-[illegible]

[illegible]

VALLECHIARA
Stuart Little 2
Ore 21

ALBISOLA
[illegible]
Lilo & Stitch Ore 17,30
Otello da giudizio
Spettacolo teatrale. Ore 21,15.

MORGHO
CINESTEATRO GIGLIOLI. Tel 019/692910.
Signs
Ore 21,30-22,30 € 5,00-4,50

SPLENDOR. Tel. 019/610783.
CHIUSO

CENTRALE
[illegible]. Tel 019/850 90 350.
[illegible]
Ore 17-20-22,10 € 5,50-4,50

[illegible]

ORIENTAL. [illegible] 692910.
Pinocchio
Ore 20,30-22,45 € 6,00-4,50

ARENA ONDINA. Tel. 692910.
CHIUSO

[illegible]

CORALLO Tel. 090260
CHIUSO

LOANO
LOANESE. Tel 019-669 961
Pinocchio.
Ore 16,15-18,20-20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

BIANCHINO [illegible]19-669 961.
CHIUSO.

PONTRA
KING [illegible]

FINALBORGO
ARENA ARISTON
CHIUSO.

CASSELLO
TEATRO CASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 e 4,00

VARAZZE
VERDI 1. Tel 019 97 249
Pinocchio
Ore 16,30-17,40-20,30-22,40. €7,00-5,00

VERDI 2. Tel 019 97 249
Ipotesi di reato.
Ore 15,30-17,30-20,40-22,40. €7,00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

[illegible]

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595 91,46.
Pinocchio Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91,46.
Callas forever Dr.: 15;
Hong Kong Express

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Magdalene Dr.: 16,; 18; 20,30; 22,30
[illegible] donne e un mistero. Dr.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30.

[illegible]
Dr.: 16; 18; 20,20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible]: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50
Dr.: 16; 18,30; 22,15

[illegible] **ANTICO.** [illegible] 010-254.[illegible]
[illegible]
Dr.: 18,; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Minority [illegible]
Dr.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
People I know
Dr.: 14,45; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.[illegible]
Signs
Dr.: 16,30; 18,50; 21,10
Dr.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

[illegible], Tel. 010-254.18.20.
Otto donne e un mistero
Dr.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
One hour photo
Dr.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

[illegible]. Tel. 010-254.18.20.
Ya ya sisters
Dr.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419.
One hour photo
Dr.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Ipotesi di reato.
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via [illegible]stiana 104. Tel. 010-377.95.35
[illegible]ggio chiamato amore
Ore 20,30; 22,30

LEX Tel. 010-561.091.
Ya Ya sisters. Dr.: 15,20; 17,50; [illegible]

[illegible]15.
Pinocchio
[illegible]: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40

ORFEO. Tel. 010-564 849.
[illegible]t e boy
Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio
Dr. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-563 261.
Bowling a Colombine.
Dr.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
UNIVERSALE MULTISALA. [illegible] 010-582.[illegible].
Pinocchio
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,40;
Signs
Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Minority report.
Dr.: 15,30; 18,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321.
Men in black II.
Dr.: 14,30*; 15,30; 20,40; *solo Sab e Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
About a boy.
Dr.: 18,30; 22,40; Sab anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ultimatum [illegible].
Feriali dr.: 15,40; 16; 18,50; 17,20; 18; 18,20; 19,10; 19,40; 20,20; 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23; 536/Dom. 14,30; 15,40; 16; 16; 18,50; 17,20; 18; 18,20; 19,10; 19,40; 20,20; 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23; Sab anche 24; 0,30; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible]ec Panil.
Dr.: 15,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Asterix e Obelix.
Dr.: 15,45; 20,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible]
Feriali Dr.: 16; 17; [illegible]; 19,15; 20,30; [illegible]; 22,45; Sab/ Dom: 14,45; 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30; 22,45. Sab anche 23,45: 1

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321.
One hour photo
Tutti i giorni Dr.: 14,30*; 16,40; 18,45; 20,50; 22,55; Sab anche 1; *Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto donne e un mistero.
Tutti i giorni Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible].
Minority report
[illegible]. 16,30; 19,20; 20,30; 22,10; Sab/Dom: [illegible] 19,20; 20,30; 22,10; Sab. anche 23,30; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321.
People I know
Tutti i giorni Dr.: 16; 22,30; Sab. [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I sublimi segreti della ya ya sisters.
Tutti i giorni [illegible]: 15,40; 18; 20,20; 22,40; [illegible] anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] [illegible] Dr 14,50*; 17,40; * solo Sab /Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ipotesi di reato. Tutti i giorni Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; Sab anche 0,40

[illegible]

ARENA
Peter Pan Ore 15,30; 17,30
About a boy Ore 20,15; 22,15

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
Wasaby
Ore 21

[illegible]

CINEMA PARADISO
[illegible]ma non m'ama
Ore 21,15

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
Peter Pan
Ore 21,15; domenica ore 15,30

[illegible]

[illegible] Tel 010-59.612 00.
Ipotesi di reato
Ore 15,40; 17,50; 20; 22,10

[illegible]

S. ERE T. 010-320.25.64
Callas forever
Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

[illegible]

[illegible]ERGOLIANO Tel 010-613.61.38.
Timmy Neutron Ore 15,30
About a boy Ore 20,30; 22,15

[illegible]

CINEMA CAMPESE
Asterix e Obelix
Ore 21; domenica 17; 21

[illegible]

A time for dancing
Ore 20; 22; domenica 15; 21

[illegible]

CENTRALE [illegible]. 0165-286.033
[illegible]
Ore 15,45; 17,55; 20; 22,20

[illegible]

AUGUSTUS. MULTISALA.
Sala 1: [illegible]
Dr.: 15,45; 17,55; [illegible]
[illegible]
Dr.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
Sala 3: **Otto donne e un** [illegible]
Dr.: 16,15; 20,20; 22,30

[illegible]**RUE.** Tel. 0165-50.761
One hour photo.
Ore 16,40; 18,15; 20,20; [illegible]

[illegible]

CARTIERE. Tel. 0165-309.694.
Signs
Ore 16; 18,15; 20,20; 22,30

[illegible]MON. Tel. 0165-309.694.
Pinocchio
[illegible]: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

[illegible]

[illegible] Tel [illegible]
[illegible]
Ore 15,40; 17,50; 20; 22,20

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA
Men in black II
Ore 20,30; 22,30; domenica Ore 16; 18,15; 21,15

CINE CHIUSI

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
About a boy. Dr.: [illegible]

L.A.R. LUMIÈRE. Tel 010-505 936
L'immigrantsiya.
Dr.: 20,15; 22,30; domenica Dr.: 17,15; 19,15; 21,15

NICKELODEON.
Tel. 010-589.540
CHIUSO.

CAMEMANO D'ESSAI
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO.

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]

CAVOUR
Tel 0183-61978
Aperta prevendita e prenotazione per gli spettacoli di tutta la stagione. Botteghino aperto lun-ven dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

[illegible]
Tel [illegible]-53871.
Possession. Una storia romantica
Orario 15,30-18-20,15-22,30
€ 6,50-5

DARSE
Tel. 0183-298620.
Pinocchio.
Orario 15,45-[illegible]
€ 6,50-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Signs
Orario 16-18,10-20,30-22,40
€ 6,50-4

[illegible]

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
[illegible]ty report
Orario: 20,20-22,40
€ 6,50-4

[illegible]

CAPITOL
Tel. 0184-43440.
Peter Pan
Ritorno all'Isola che non c'è
Spettacolo unico ore 21,15
€ 5-3

[illegible]

[illegible]
[illegible] 0184-201955.
Minority report
Spett. unico ore 21
Informazioni anche con www.bordigera.it

[illegible]

CRISTALLO
Tel. 0184-306049
About a boy
Spett. unico ore 21,15
€ 4-3,50

[illegible]

Tel. 0184-280014.
[illegible]
Orario 21,15
€ 4-3,50-pensionati 3

[illegible]

ARISTON Tel. 0184-506.060
[illegible]
Orari (indicativi e passibili di modifiche): 15,30-17,40-20-22,30. € 7-4.

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060
One hour photo
Ore 15,30-22,30. € 7-4

ARI[illegible],
Tel. 0184-506060
Minority report.
Orari 15,30-22,30. € 7-4

[illegible] **ROOF-Sala 2.**
[illegible]
Possession, una storia [illegible]
Orario 15,30-22,30.
€ 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060.
Ipotesi di reato
Orario 15,30-22,30.
€ 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Signs
Orario 15,30-22. € 7-4

[illegible]
[illegible]
Heaven
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
€ 7-4

SANREMESE
Tel [illegible]
Ore 15,30-17,40: **Callas forever.**
Ore 20,30-22,30: **M'ama non m'ama.**
€ 7-4

I programmi e [illegible] possono subire variazioni a seconda della durata delle [illegible] sale cinematografiche

L'algida Gwyneth Paltrow è protagonista di «Possession-Una storia romantica»

ABOUT A BOY. Commedia. [illegible] libro [illegible] Hornby, la storia di un single donnaiolo[illegible] (Hugh Grant) che [illegible] affeziona a un ragazzino.

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra [illegible] di far erigere in appena [illegible] un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede [illegible] a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.

[illegible] A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

CALLAS [illegible] Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo [illegible] vita della diva Maria Callas.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due [illegible]: [illegible] lavora [illegible] operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea [illegible] un [illegible] falegname che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista [illegible] «Ocean's eleven», la [illegible] giornata di sette persone impegnate nella prepara[illegible] di un film (tra gli altri, Julia Roberts).

HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.

HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.

[illegible]**SI DI REATO.** Drammatico. [illegible] Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro [illegible] l'auto guidata da [illegible] uomo [illegible] cui entrerà in conflitto.

KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile [illegible] una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. [illegible] una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento [illegible] Magdalene.

[illegible]**AMA** [illegible] **M'AMA.** Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista [illegible] entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou [illegible] «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.

MEN [illegible] **II.** [illegible]fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, [illegible] impegnati nella caccia agli «alieni».

[illegible]NORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip [illegible] Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previe[illegible].

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata [illegible] nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicen[illegible] ebreo [illegible] cerca di scappare in Svizzera.

[illegible] COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera [illegible] Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella ragazza «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.

[illegible] [illegible] **[illegible]OTO!** Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la [illegible] dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E UN MISTERO. [illegible] vigilia [illegible] Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso un uomo: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato [illegible] complicarsi [illegible] causa di un omicidio.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della [illegible] di Collodi firmata da Roberto Benigni.

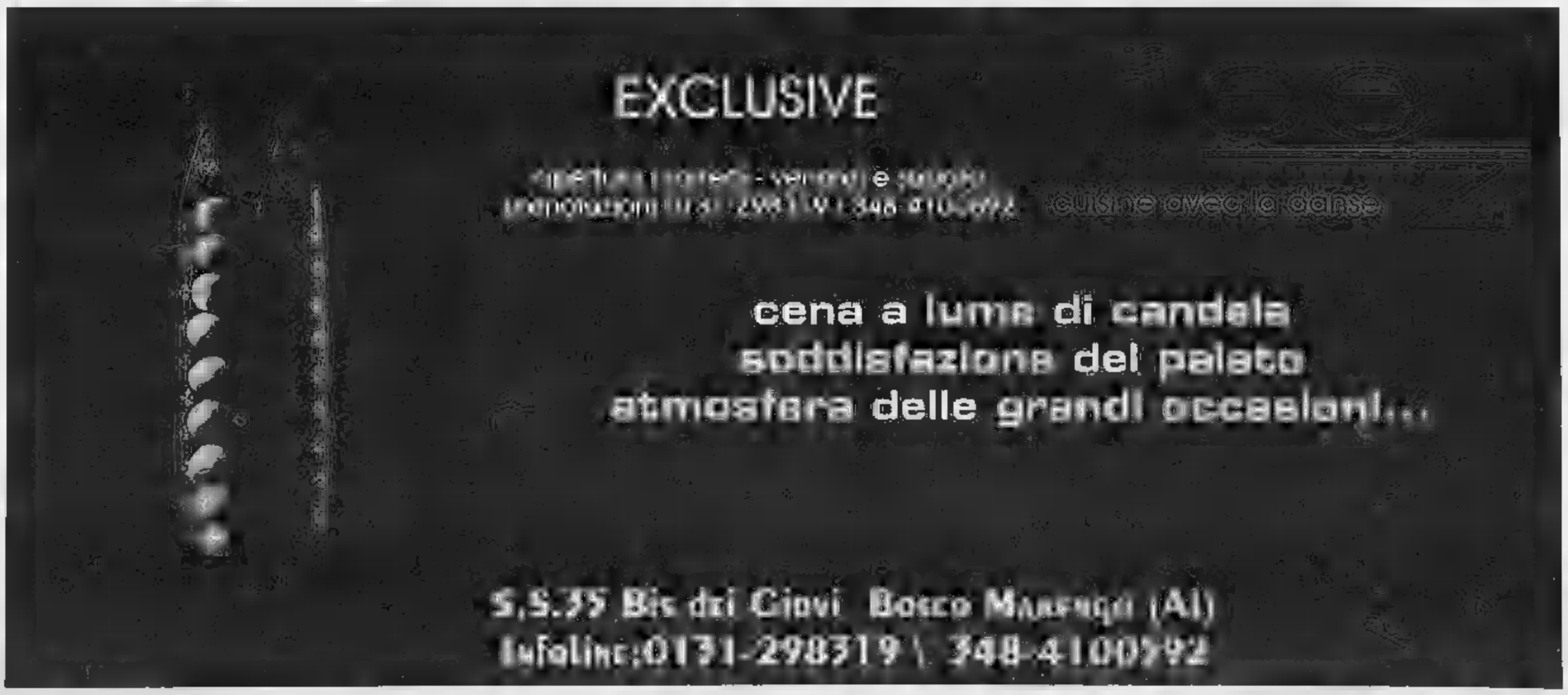
[illegible]N. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di [illegible] studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore [illegible] due poeti dell'epoca vittoriana [illegible] s'innamorano.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan [illegible] [illegible] un uomo (Mel Gibson), [illegible] reverendo che [illegible] [illegible] due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

I [illegible] [illegible] DELLE YA-YA SI[illegible] Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rivela un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, [illegible] [illegible] offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.

THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.

UN VIA[illegible] CHIAMATO [illegible]E. Drammatico. La [illegible] storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.



SERATA LIVE AL TKB DI VARAZZE, ALLO JU BAMBOO DI SAVONA, AL KILLER'S INN DI COSSERIA, HUMAN DJ AL DISCO DISCO DI VADO

Per il popolo della notte i ritmi della grande dance

A Laigueglia apre il Lidò con lo staff delle Vele, primo sabato all'U'Brecche

Augusto Rembado

E' affidata ai dj Riky Martini e Francesco Ferrieri con lo staff de Le Vele la riapertura della discoteca **Lidò**, sul lungomare Colombo di **Laigueglia**. Il locale, dopo un'estate dedicata ai più piccoli, si rilancia nel mondo dei locali notturni [illegible] la dance commerciale. Questa sera «primo sabato» [illegible] ballare [illegible] nuova discoteca **Disco Disco di Vado Ligure** con disco-music avantgarde [illegible] il dj resident Human. Prima serata stagionale, con la discoteca, anche allo storico **U'Brecche** in centro ad Alassio.

Anche nel settore della musica dal vivo non mancano [illegible] così dette «inaugurazioni della serata». Lo Ju [illegible] di via Famagosta [illegible] S[illegible] ospita il pop dal «**Delta V**». Al **Barcollo** di Alpicella a Varazze tre gruppi in concerto per il «**Record Release Party**». Al **Tkb** [illegible] Varazze, dopo gli Statuto [illegible] ieri sera, sabato [illegible] la grande dance live Anni '70 dei «**Discover**». Sono tante anche le segnalazioni per i dancing e i locali che propongono liscio, revival e ballo di coppia. Fra le orchestre di serata quella di Tonya Todisco a La Perla di Cairo, la «Stella Polare» al Saitta di Loano e l'orchestra «Paola Damì» al Nautilus di Varazze. Quella del sabato resta la serata più ricca per il popolo della notte. Di seguito in questa pagina, da levante a ponente, tutti (o quasi) gli appuntamenti.

LA NOTTE

[illegible] Discoteca al Makò [illegible] corso Italia. «Festa Moods» [illegible] circolo La Rampetta. Musica [illegible] ritrovi al Senhor Do Bonfim (Southside Blues Band), al Victorlatino (dj Felix [illegible] Gato e Pancho), al Jasmine (champagne-party con Marco Zocchedda e Barbara Vulso), al Luisiana (The Jacky Six Band), al Tequila Café, al Fitzcarrado (dj Vick [illegible] Gerardo) e al Transilvania Horror Rock, al Sereno di Boccadasse (pianobar con cover internazionali), al Cezanne (ballo liscio e tradizionale), all'Ha[illegible] Moon (Sax ballerini band), alla Rosa dei venti (Paolo Driver), al bar Fly (dj Luciano).

VARAZZE Al Tkb musica dal vivo dei «Discover» (dance [illegible] Anni '70). Al Barcollo [illegible] Alpicell[illegible] [illegible] live con «Record realease Party» con gli «Evolution [illegible] fan» e i «For [illegible] blind» e i «Sinatras». Al dancing Nautilus l'orchestra di Paola Damì. Alla balera Da Carlin l'orchestra spettacolo «Vincenzi». Revival Anni '70 [illegible] [illegible] e sangria party con Diego dj al Vintage. All'Hamburger Boy serata latina con le Fuente del ritmo. Musica e karaoke [illegible] Kursaal Margherita. Ritrovi al Miramare, da Mario's Café, al Pescegatto, al Mr.Drake e all'Invidia discobar.

CELLE Musica al Gaudì di località Crocetta. Piano bar al Charlie [illegible] (Adam Wahid). Ritrovi all' Hurricane e a La Ghironda.

PONTINVREA Music live al Beer Room.

[illegible] **S.** Ritrovi al Pilar, [illegible] Già Già, [illegible] Clipper, alla Garitta [illegible] al Portichetto.

ALBISSOLA M. Revival Anni'60 a La Garitta. Ritrovi al Med, [illegible] New Esperience, [illegible] Testa, [illegible] Mediterraneo [illegible] al Friends. Festa all'Opera Prima.

[illegible] Liscio e revival con orchestra Tonya Todisco a [illegible] Perla. Dj a [illegible] al Dobro XL. Discote[illegible] con dj tecnho Bruno Power, [illegible] May ed altri a rotazione al King (due piste). Musica alla Braida e al bar Cicci. Ritrovi al Be Pub, alla Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del [illegible] cattivo e allo Stirling Castle.

[illegible] Musica [illegible] canzoni al Bar De Noi con Adrianino, Pierino, Wolmer e Cinzia.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

CARCARE Ritrovi alla Corte dei Baroni, al Green Pub, al Blues e [illegible] Il Maltese.

[illegible] Live dal «Jack in the box» al Killer's Inn.

MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog, al Jolly [illegible] al Caberet, al Gasoline.

SAVONA Primo sabato live con il pop dei «Delta V» (a seguire discoteca) allo Ju Bamboo. Discoteca con Amos dj (tribal-house e commerciale) [illegible] La Compagnia savonese delle Indie. Live degli «Ikebana» al pub Arci Puerto Escondido. Fulvio, chitarra e voce, al Pirata in Calata Sbarbaro. Orchestra liscio-revival al dancing Milleluci. Aperitivi musicali all'enoteca Vignoble d'Italie. Ritrovi al Queen's pub, al Mezzo Marinaio, alla Boutique della birra, al Santa Lucia Caffè, al Malvasia, al Benzi, [illegible] Club Nautico, [illegible] Lo Scaletto, al Green Wolf, al Birrò e negli altri locali della Vecchia Darsena.

QUILIANO Liscio e revival [illegible] Antonella ed Aurelio [illegible]. Discobar [illegible] Baraonda.

VADO Nuova discoteca Disco Disco (disco [illegible] avantgarde). Musica [illegible] la Tribù Latina e intermezzo con dj Pablo (musica commerciale) ed animazione al Daubaci. Orchestra Pieralda liscio e revival all'Aurora (nuova gestione).

Il «DeltaV» è il gruppo che questa sera si esibisce allo Ju[illegible]

[illegible] Musica al Sinte Gais[illegible] di Portovado.

[illegible]**NO** Liscio e revival con orchestra al dancing Castello. Ritrovi alla Cambusa, al Samoa Beach, al Lord Nelson, al Black Bull, al Sunshine.

ORCO F. Serata live con karaoke alla Taverna dell'Orco.

FINALE Liscio e revival, con orchestra «Exportex» al dancing [illegible]. Musica [illegible] dj al Gasolina. Musica Ritrovi al Trocadero, all' Nonesodirado (live dei «Black Stage»), al Joy, al Elios Café (live con Aldo Ricci), al Baquito, al New Clipper, al Vanilla, all'Agorà, al Giardino dei Ghibellini.

TOVO SG. L'orchestra Laura e Fabrizio al dancing al Salone delle feste.

BORGIO Ballo liscio, genere latino-americano, karaoke [illegible] [illegible] dal vivo al Concordia (piazza Gramsci). Ritrovi al Rifrullo, al Mulino, alla Torre [illegible] Sassetti, alla Torre Antica e al Cappero.

[illegible] Tutti i sabati sera sono «latini» con dj allo Wave discobar di corso Italia. Pianobar all'Aurora. Liscio e revival con gruppo live al Malibù. Ritrovi a Il Santo, al Miriade, da Poldo's, da Stagnaro, all'Iguana (Oktoberfest), al Virgin, al Barone Rosso, al Dolphin's, al Flora Caffè.

LOANO Discoteca con [illegible] Franki (musica commerciale) al nuovo Sonic (ex Marinella). Al Saitta liscio-revival con orchestra Stella Polare. Orchestra anche al Manhottan Inn (orchestra Giodi Music) Strip femminile al Fermento Club. Ritrovi al Da U Gein (Stefano Ciccarelli dj) [illegible] porto, al Carpe Diem, al Gavioli, all'Arcibaldo, al Jumanji, da Vittorino (enoteca), [illegible] Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, [illegible] Mai a letto, [illegible] Poseidon, all'Old Pub Calderone del Dagda, all'Australian Café.

BORGHETTO Al Salone delle feste ballo liscio [illegible] orchestra Gribaudo. Ritrovo al Velvet [illegible] a La Dolce Voglia.

CERIALE Ballo [illegible] orchestra al Primo Piano. Ritrovi al Tea Room, al Planet Caffè, a La Risacca, a La Ruota e al Varo.

ALBENGA Musica [illegible] ritrovi al Caffè Noir, al Pulp, al Jammin', al Raggio [illegible] luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, [illegible] John Smith, al Blu bar, al Rock Bank Caffè, al bar [illegible] Ponte [illegible] al Guaranà, al Mister Michetta.

CISANO [illegible] in musica de A'Sciàttapanza.

[illegible] Ritmi sudamericani dal vivo con Frank Lee Montagne (Giamaica) al Manila Club. Sabato discoteca commerciale con dj all'U'Brecche. Musica live al Bar-Lume bistrot («Scusate [illegible] disturbo»), [illegible] Mezzaluna («Rizzo e Rizzo») e al nuovo Maeve (ex Dubliner). Altri ritrovi a El Che Café, al Sol Ponente, [illegible] Cabaret, al Liquid, al Blues, [illegible] Charlotte, all'Hard Rocco Caffè, [illegible] Spotti, al Cocktail & Drink, [illegible] La Tavernetta, al Dubliner, all'Hallowe'en, al Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub (Oktoberfest), al Tokai bar, [illegible] Bar Dell'Angolo, al Fred Music. Revival a La Riviera.

LAIGUEGLIA Sabato discoteca al [illegible] Lidò con lo staff de Le Vele (dj Riki Martini [illegible] Francesco Ferrieri). Ritrovo all'Owl, al Greg de Molloe, [illegible] Caffetteria nel Vascello, al Crazy Love e alla Locanda del [illegible].

[illegible] Piano bar d'autore con Agostino Celti ed Oktoberfest a La Casa del Priore. Musica al Samarcanda. Ritrovo [illegible] [illegible] Italo's.

DIANO SP. Discoteca [illegible] dj a rotazione al Pop.

S. [illegible] Ritrovo al Barock (dance commerciale) e a La Pinta.

IMPERIA Discobar e ritrovi al Ferrocarril (musica live), al Papeete, al Seven Square (dance commerciale e revival [illegible] dj Giorgino), al Vincent e al Winston Churchill.

DIANO M. Discoteca con [illegible] al Sortilegio [illegible] al Tangò (tre settori diversi Paolo Tucci dj, Anni '70 e '80, Mister Paul e Master Dbj). Riaperta l'Acquasalata sul lungomare Landini (dj Daniele e music live dei Narrow Street). Piano bar al Roma. Ritrovi al Jammin, al The Old Fisherman, [illegible] Sunset, al Valeria, [illegible] Solito Posto, al [illegible] Light [illegible] al Skipper. Lap e table dance al Wild West del Bowling.

S. STEFANO Ritrovo [illegible] Baretto [illegible] al Tio Pepe.

RIVA L. Genere liscio-revival e dj al Sensual.

[illegible] Ritrovi in musica al Papagayo, al Clipper, al Moonlight, al Flower's, al Tre Alberi e al Germinal.

[illegible] Discoteca [illegible] dj al Ninfa Egeria. Serata latino-ameri[illegible], revival [illegible] [illegible] e dj [illegible] Disco Loco. Piano bar, musica o ritrovi al Mistral pub, [illegible] Teatrino di Mangiafuoco, al Mazzini Pub, al Piper, al bar Roma, al Mistral, al Kitch Café, al Sax Pub, al Blu Moon Café e allo Zoo Bizzare. Pianobar [illegible] Roof Garden del Casinò.

OSPEDALETTI Discoteca con musica deep house, lounge, Anni '80 e happy al Betise.

BORDIGHERA Musica live a La Tana del Lupo [illegible] al San Marco Café. Discoteca house, commerciale e techno al Kursaal. Musica al Chica Loca. Ritrovi al Gp Music, all'Alcione.

VENTIMIGLIA Musica al Marginaira e al 4 Venti.

MONACO Si balla al Jimmy's, al Tiffanys e al Living Room. [a. r.]

A PONTINVREA APERTA LA PISTA DI GO KART VITTORIA, VISITABILI LE GROTTE DI BORGIO E TOIRANO

Fine settimana con le caldarroste

Appuntamenti gastronomici nell'entroterra e in Riviera

DA VEDERE

Mountain bike a Le Manie, moto da enduro a Cairo Montenotte, teatro dialettale ad Albisola e tante castagnate nel ricco week end [illegible] appuntamenti nel Savonese.

GENOVA Aperto l'Acquario, alla sala Agorà [illegible] teatro della Tosse propone «Radio teatro: ma è un assurdo».

[illegible] «Festa della castagna» domani dalle 15 al Chalet delle feste. Dalle [illegible] del mattino a [illegible] in funzione la pista di go kart «Vittoria».

[illegible] Alle 16 [illegible] castello Del Carretto di Millesimo (Villa Scarzella) sarà presentato il libro «poesie» di Giannino Balbis. Prevista anche l'esposizione di opere grafiche [illegible] pittoriche di Angelo Bagnasco.

DEGO Nelle piazze e nel campo sportivo dalle 14,30 castagnata, frittelle, tipiche e altro (oggi e domani), giochi per ragazzi, musica con Gli Scacciapensieri.

CAIRO M. Gare con gli acrobati dell'enduro (1230 concorrenti di 14 nazioni), dalle 8,30 [illegible] in Vesima, in [illegible] spettacolo con i sosia di [illegible] pe una notte».

CARCARE Castagnata ed apertura straordinaria dei negozi oggi [illegible] domenica in centro.

CALIZZANO Domani dalle 12,30 polenta, coniglio caldarroste ed altro domani in località Barbassieria a cura della parrocchia di San Nicolò a Pietra.

ALBISOLA S. Da oggi la 23ª rassegna di teatro dialettale, alle 21 al teatro Leone, va in scena la commedia «O dente dio giudissio».

ALBISSOLA «Brasiliata in spiaggia», suoni e immagini e sviluppo sostenibile in Amazzonia domani ai bagni Ulisse.

SAVONA Alle 11 nell'atrio di palazzo comunale presentazio[illegible] del libro «Storia dello sport Savonese» di Nanni [illegible] Marco. «Oltelotimbro 2002» attività culturali, sportive e ricreative oggi e domenica nell'area dei giardini [illegible] Amici (Ammiraglio), in particolare progetti della scuola, musica, mostra, teatro. «A tutta birra» in piazza del popolo, musica, gastronomia [illegible] una mostra canina (organizzazione Al.Pas e Club sportivi quilianesi). Mostra personale di Gigi Caldanzano presso la galleria Cona [illegible] Bosolli a Savona (aperta sino al 15 novembre). Alla 15,30 nella Sala coppa di via dei Mille Giorgio Spazzapan presenterà l'«Ober-ta di Giuseppe Verdi.

[illegible] E A Le Manie [illegible] raduno [illegible] la «24 ore di mountain bike» per 24 [illegible] in gara (sport, spettacolo e gastronomia). [illegible] base adiacente al ristorante Ferrin. Nella sala delle Capriate dell'Oratorio De Disciplinanti dell'ex convento di Santa Caterina in Finalborgo, collezione permanente [illegible] maestri che hanno esposto a Finale dal 1994 ad oggi. «Archetipi-ricomposti» è il titolo della [illegible] che sarà inaugurata domenica alle 10 da Valente Arte in via Barrili, le opere sono [illegible] Marca-Relli (aperto tutto i giorni, compresi i festivi).

CALICE L. Domani la castagnata in piazza Cesio a [illegible] della Croce Bianca.

TOVO SG. Visite al Museo dell' orologio da torre «Bergalio» di frazione Bardino.

GIUSTENICE «Grande castagna[illegible] dalle 14 di domani in piazza Don Noli (il ricavato sarà devoluto alle scuole).

BORGIO Castagnata in piazza dalle 14,30 in via Matteotti e piazza Commercio con mercatino, musica, dischi, cd e altro. Visitabili tutti i giorni le grotte Valdemino.

LOANO Oggi e domenica in piazza Valerga [illegible] castagnata dei Ds. Domani in frazione Verzi campionato regionale trial e minitrial.

BALESTRINO Oggi e domenica la tradizionale castagnata balestrinese.

[illegible] Aperta le grotte preistoriche della Val Varatella.

GARLENDA Castagnata domani in centro paese.

ALBENGA Mostra ornitologica oggi [illegible] domani [illegible] San Giorgio, con castagnata.

CISANO Castagnata domani in frazione Conesi.

CASTELBIANCO Sarà inaugurata domani alle 11 in frazione Colletta la mostra [illegible] titolo «La leggerezza delle masse» di Sylvia Lorew.

ALASSIO Alle 16 all'auditorium della biblioteca inaugurazione dell'anno accademico Unitre. «La via dell'Arte» (Arte Pellegrina) nell'ex chiesa Anglicana. Presenti opere di Alberto Allegri, Cinzia Ambrosini, Paola Babini, Rosetta Berardi, Franco Bruzzone, Michael Burges, Alessandro Gamba, Peter Krubesch, Fukushi Ito, Jurgen Knubben, Rainer Kriester, Ruggero Maggi, Peter Nussbaum, Franco Ottavianelli, Luisa Raffaelli, Leonardo Rosa, Nelio Sonego, Alessandro Traina. [a. r.]

OGGI [illegible] DOMANI LA RASSEGNA ORNITOLOGICA

Canarini in mostra a San Giorgio

[illegible] Canarini ed uccelli di vario tipo in esposizione a San Giorgio d'Albenga oggi e domani. Torna, come ogni anno, la Mostra ornitologica «Città di Albenga». Il 2002 segna la ventunesima edizione di una rassegna che raduna molti appassionati. La manifestazione, che avrà come ambientazione il salone di San Giorgio [illegible] organizzata e promossa [illegible] Comitato organizzatore della Parrocchia di San Giorgio Martire, in collaborazione con l'Associazione ornitologica ingauna. [illegible] solerti cuochi locali abbineranno all'esposizione ornitologica, nella giornata di domenica dalle 14,30, la settima edizione della "Castagnata di San Martino". Saranno infatti preparate caldarroste a volontà per tutti», hanno spiegato da San Giorgio. Anche lo sport farà da [illegible] [illegible] manifestazione. L'Associazione sportiva basket Albenga, in collaborazione con il Csi comitato zonale [illegible] Albenga organizzerà il primo [illegible] [illegible] minibasket «Coppa San Giorgio», con la partecipazione delle squadre di Bordighera, Alassio, Albenga, Cerialе, Loano, Savona, Finale Ligure e Cairo/Sassello. [m. br.]

Castagnate e piatti tipici nel fine settimana in provincia di Savona

ISCRIZIONI GRATUITE, APERTE SINO AD OGGI. CHI VERRA' SCELTO APPRODERA' ALLE SELEZIONI NAZIONALI, DAL 4 NOVEMBRE

Accademia della canzone: a Diano Marina le selezioni liguri

Da lunedì a mercoledì il Dianese ospita il concorso che mette in palio quattro posti al Festival di Sanremo

Anna Tatangelo, emersa dall'Accademia, ha vinto il Festival (Nuove Proposte)

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Approda nel «golfo della Dea Diana» l'Accademia della canzone di Sanremo, il concorso che permette agli artisti esordienti di garantirsi un posto al Festival di Sanremo. In questi tempi di «Operazione Trionfo», le accademie in musica sono ormai familiari al grande pubblico. Sarà il Politeama Dianese in via Cairoli di Diano Marina ad accogliere, da lunedì fino [illegible] mercoledì prossimi, le selezioni regionali della kermesse patrocinata dalla Publimod.

Le iscrizioni, per l'edizione 2002-2003, sono gratuite [illegible] sono [illegible] pare fino all'intera giornata di oggi. Interpreti, cantautori e gruppi si daranno battaglia [illegible] tre giorni di audizioni dianesi. Chi supererà la fase ligure potrà partecipare alle selezioni nazionali, che come tradizione si svolgeranno nella città dei fiori, dal [illegible] novembre [illegible] 14 dicembre: quest'anno le giovani voci avranno come palcoscenico [illegible] Teatro del Mare. Al termine delle sfide verranno scelti i quattro partecipanti al Festival, che nel 2003 è in programma dal 4 all'8 marzo.

Aggiunge Angelo Esposito, direttore [illegible] Publimod nonché ideatore di un concorso che ormai ha circa una decina d'anni: «La nuova edizione de "L'Accademia" sarà un grande evento, con ospiti importanti [illegible] mondo della canzone. L'anno scorso abbiamo ottenuto un enorme successo [illegible] la nostra Anna Tatangelo, che ha vinto il premio all'Ariston nella sezione "Nuove Proposte" (e ora ha firmato uno sfizioso duetto con [illegible] del "nuovi melodici" Gigi D'Alessio, ndr), e [illegible] gli Archinuè, premio della critica. Per [illegible] prossimo Festival, mi auguro [illegible] portare alla ribalta giovani altrettanto validi».

Per chi vuole mettersi in gioco, il regolamento prevede anche la selezione tramite Internet, sul sito «www.accademiadisanremo.it»: una novità che permette di abbracciare l'ormai estesissimo universo dei «web surfers», i navigatori della grande rete. Un popolo che si trasforma anche in giudice degli artisti, cliccando sul cantante o gruppo preferito, dal momento che i pezzi si possono ascoltare «on line», incrementando così [illegible] punteggio del concorrente con un semplice gesto della mano. La partecipazione interattiva si affianca alle selezioni regionali nella costituzione del cosiddetto «esercito dei mille» che affronteranno poi i verdetti a Sanremo.

I giovani fra 15 e 35 anni possono inviare al sito [illegible] loro curriculum con le foto e le canzoni. Tutto gratis: due parolina magiche, soprattutto in Liguria.

IL CENTRO COMMERCIALE

Shopping, arte [illegible] concerti dal vivo domani [illegible] Carcare

CARCARE. Shopping domenicale, prelibatezze gastronomiche e concerti [illegible] vivo alla Galleria Commerciale di Carcare. Proseguono le iniziative per i festeggiamenti del decennale di apertura della Galleria commerciale: domani, negozi aperti dalle 15,30 alle [illegible] (il supermercato Conad aperto anche il mattinoì e, dalle ore 16, degustazione [illegible] panizza. Domenica 27, invece, grande [illegible]sta di compleanno, con le gags del sosia [illegible] Adriano Cementano, musica e torta per [illegible].

Ma le iniziative proseguiranno [illegible] anche a novembre, [illegible] [illegible] domeniche allietate [illegible] [illegible] serie di concerti dal vivo che andranno dalla musica sudamericana alla classica al jazz.

Spazio anche all'arte: in questi giorni allestita la mostra di Aldo Maineri ed Angelo Bagnasco; dal 2 novembre al 14, esporranno, invece, gli artisti Daniela Nardino, Roberto Gaiezza e Gianni Pascoli. [l. b.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

UNA DUE GIORNI SUL RAPPORTO TRA TERRITORIO E GLOBALIZZAZIONE ARTISTICA IN VISTA DELLA SECONDA BIENNALE

Convegno sulla ceramica al Priamar

Tra i relatori artisti e critici di livello internazionale

SAVONA

Si svolge [illegible] domani al Priamar il primo convegno internazionale dal titolo «La Tradizione Locale della Ceramica e la Globalizzazione dell'Arte Contemporanea». Nell'ambito del convegno i direttori artistici insieme al team di co-curatori e agli storici dell'arte incaricati [illegible] progetti speciali, presenteranno i lavori in corso» della II edizione della Biennale di Ceramica nell'Arte Contemporanea.

Questo il programma di oggi. Alle 10,30 «Scenari e prospettive [illegible] Biennale di Ceramica nell'Arte Contemporanea» [illegible] Tiziana Casapietra [illegible] Roberto Costantino, fondatori e direttori Artistici, Biennale di Ceramica nell'Arte Contemporanea; ore 11 «La materia nella mano dell'artista» di Obu Oguibe, artista e curatore di esposizioni internazionali; ore 11,20 «Il rapporto artista-artigiano all'interno delle fabbriche albisolesi del Novecento» di Cecilia Chilosi, Storica dell'Arte; [illegible] 11,40 «Oltre l'arte contemporanea: internet e terracotta» di Young Chul Lee, direttore artistico della Biennale di Gwangju (Corea 1997) e del II Festival Internazionale d'Arte Contemporanea di Pusan (Corea 2000); ore 12 dibattito.

Alle 15 «Ceramica e artisti al Complesso Monumentale del Priamar» di Eliana Mattiauda, direttrice della pinacoteca civi[illegible] di Savona; ore 15,20 «Dalla terra proviene l'arte locale e universale» di Nelson Herrera Ysla, fondatore del Centro d'Arte Contemporanea Wifredo Lam e [illegible] Biennale [illegible] L'Avana, Cuba; ore 15,40 «Fast-food, cottura lenta e altre sorprese della vita» di Vasif Kortun, direttore del Museo Proje4L e del Centro d'Arte Contemporanea Platform Garanti, Istanbul; ore 16 «Crash. La dura scorza della materia», di Gianfranco Maraniello, critico d'arte; ore 16,20 «Keramos and Melos» di Mauro Castellano pianista e compositore, e Leonardo Gensini, compositore e ceramista; ore 16,40 dibattito.

Un convegno internazionale al Priamar

I lavori riprenderanno domani alle 10,10 con «Ceramica Lingua Viva: Arturo Martini fra Vado Ligure [illegible] Albisola» [illegible] Liliana Ughetto, storica dell'arte; ore 10,30 «La Biennale di Ceramica nell'Arte Contemporanea ospite del Museo Ariana» di Anne-Claire Schumacher, comissario della I edizione della Biennale al Museo Ariana di Ginevra; ore 10,50 «La casa appassionata di Asger Jorn ad Albisola: i rilievi di una città mai fondata» di Giorgina Bortollino [illegible] Francesca Comisso, storiche dell'arte; [illegible] 11,20 «Arte [illegible] ceramica progetto e materia: una storia dal presente per il Museo d'Impre[illegible] di Linda Kaiser critico d'arte; ore 11,40 «Una esperienza con [illegible] ceramica» di Bili Bidjocka, artista; ore 12 dibattito; ore 15 «Villa Groppallo: [illegible]anguardia e antivanguardia [illegible] confronto» di Giovanni Lunardon, curatore pinacoteca civica di Vado Ligure; ore 15,20 «Consumare l'Immagine/Consumare la realtà» di Wang Du, artista; [illegible] 15,40 «Biennali: Arte Locale [illegible] Contesto Globale. Un modello espositivo anche per il futuro?» di René Block, direttore della Kunsthalle Fridericianum a Kassel (Germania); ore 16 «Piero Manzoni [illegible] Albisola: dalla "Vita Organica" al "Corpo Bianco", 1957-1961» di Anna Costantini della Fondazione Germano Celant, Genova; [illegible] 16,20 Il dibattito finale. [a. p.]

I PERSONAGGI DI GIGI CALDANZANO

Mostra alla galleria Cona di [illegible]

Gigi Caldanzano torna a esporre. Le sue opere più recenti sono in mostra [illegible] oggi (vernissage alle 17,30) nella galleria d'arte Cona di via Paolo Boselli. [illegible] noto artista savonese, che immortala sulla tela personaggi che appartengono in g[illegible] parte ai suoi ricordi di vita cittadina, anche stavolta si affida alla sua sempre fresca vena poetica. La mostra sarà visitabile sino al 15 novembre. [i. p.]

IN MOSTRA ALLA GALLERIA IL RONDO' [illegible] IMPERIA

Il mare della Liguria nelle tele di Berrino

IMPERIA

Il «Mare di Liguria» visto da Mario Berrino. E' questo il titolo della mostra personale [illegible] famoso pittore alassino che [illegible] stata allestita (e verrà inaugurata oggi) ad Imperia. L'esposizio[illegible] di quadri, che hanno [illegible] ispirazione [illegible] mare, le imbarcazioni ed altri soggetti legati all'ambiente marino, è stata voluta e richiesta (tramite lettera di invito) [illegible] sindaco Luigi Sappa e dall'assessore [illegible] cultura, turismo e manifestazioni Claudio Baudena di Imperia, in occasione dell'inaugurazione della civica galleria d'arte «Il Rondò», che oggi viene aperta ufficialmente al pubblico in seguito ad [illegible] serie [illegible] lavori [illegible] restauro. La personale di Mario Berrino rimarrà allestita [illegible] sarà visitabile fino al [illegible] novembre nella città che ha rappresentato molto per l'artista, soddisfatto ed inorgoglito dall'invito ricevuto.

Il pittore ha confessato infatti di aver «passato ad Imperia i momenti più belli» della vita. Prima «come militare nei mitraglieri alla caserma Crespi, fra Oneglia e Porto Maurizio». Poi «come pittore per l'allestimento delle sue mostre». Inoltre la moglie di Mario Berrino, Rosalba, sempre al fianco del marito in ogni sua nuova iniziativa, è nata ad Oneglia.

L'artista, patron dello storico Caffè Roma e del Muretto, è nato ad Alassio nel 1920. Dopo anni di studio ha insegnato disegno agli allievi del Royalton College [illegible] Vermont (USA). Ha già esposto [illegible] [illegible] opere in numerose gallerie sia [illegible] Italia che all'estero, conseguendo numerosi premi. Ne primi mesi del 2000 ha allestito una personale nei salone esposizioni della Grande Arche di Parigi, [illegible] dei più moderni ed imponenti monumenti della capitale francese. Negli ultimi anni l'attuale Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha acquistato 11 suoi quadri da un metro per due da un amico del pittore che ha [illegible] atelier a Portofino ed altri nella galleria Berrino di Montecarlo. [m. br.]

PERCORSO TRA ALENGA E ALASSIO, SCONTI ASSICURATI CON LA STAMPA

Escursione sulla via romana

Domani si va alla scoperta della Julia Augusta

ALBENGA

Domani la cooperativa imperi[illegible] «Liguria da scoprire» porterà gli escursionisti lungo le strade solcate dalla storia: la nuova proposta della domenica prevede infatti un tragitto fra Albenga e Alassio, lungo l'antica via Julia Augusta. Ritrovo alle 9 davanti alla stazione ferroviaria di Albenga, per proseguire a piedi da Vadino [illegible] un percorso panoramico che permette di godere spettacolari viste sulle valli ma anche sul [illegible] sull'isola Gallinara. Nel tipico ambiente della [illegible] chia mediterranea si potranno incontrare cappelle campestri fino a raggiungere la cappella [illegible] Santa Croce. Dopo il pranzo [illegible] sacco si farà ritorno seguendo la via romana Julia Augusta, incontrando [illegible] chiesa romanica di [illegible]. Anna, antica parrocchiale di Alassio.

Per i lettori de La Stampa c'è un regalo in più: presentando il coupon pubblicato oggi sul giornale [illegible] avrà diritto a uno [illegible] di 1,5 Euro sulla quota di 7 (per i ragazzi fino a 15 anni la partecipazione è gratuita). Informazioni allo 0183-290213. [e. f.]

LE CARAVELLE
TELE+ . D+ . +CALCIO stream
Bar - Gelateria
Prenotazione TORTE [illegible]
Corso Colombo 2-4 - SAVONA - Tel. 347.3031463

IL TIMONE
BAR-RISTORANTE-SPAGHETTERIA
DOVE LA PASTA È DI.....CASA
Il ritrovo degli sportivi d.o.c.
Tel. 0182.645779 - Alassio (SV)
Via XX Settembre, 152
ang. [illegible] Partigiani

BAR Australian BIRRERIA CAFE'
lunedì e martedì musica dal vivo
Sabato sera... degustazione pasta per tutta la clientela
COLAZIONI PER TUTTI I GUSTI
Via Dante, 56 Loano (SV)
tel. 019.669975

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.807 - Fax 019.801.506

Locanda delle Antiche Pietre
Ristorante & Suites
[illegible]biscafè
Wine bar
Informazioni:
ristocolletta@colletta.it
vricotta@colletta.it
0182.778206
0182.778244
cell. 348.4108099
Colletta di Castelbianco
il Borgo ritrovato

Pro Loco Comune Castelbianco
Domenica 13 ottobre
SAGRA DELLA CASTAGNA
Ore 12 Apertura stand gastronomici con piatti tipici
Pomeriggio e serata danzante con
LE NUOVI IMMAGINI
Giochi, divertimenti [illegible]...
Calciobalillamimato!!! [illegible]chi premi in palio!!
la natura noberasco è arte

STASERA A MARASSI TORRENTE PROBABILMENTE SENZA CODREA, INFORTUNATO IN NAZIONALE

Il Genoa ci prova ancora

Col Messina insegue la terza vittoria

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Prima o poi doveva accadere, e mercoledì si è puntualmente verificato: il centrocampista Codrea, sul 3-0 per la sua Romania contro il Lussemburgo (la partita finirà poi 7-0), ha subito un duro contrasto da avversario quasi al termine della prima frazione di gioco, ed ha dovuto lasciare il campo. La prima diagnosi, confermata nei giorni successivi, parla di distorsione alla caviglia sinistra. Come dire che, salvo miracoloso recupero, il romeno non potrà in campo stasera in Genoa-Messina al Ferraris. E così sono due, le partite saltate nazionale rumeno (che fra l'altro stava attraversando un gran periodo di forma, vero e proprio faro del centrocampo rossoblu), poiché anche domenica scorsa Codrea non era presente a Venezia, sempre per gli impegni in nazionale.

Un problema in più per Vincenzo Torrente, che ha ricevuto fiducia dalla dirigenza attuale fino al termine della stagione, anche se il rientro di Gabsi dovrebbe rendere meno "pesante" l'assenza del nazionale rumeno. Anche per cautelarsi, nell'eventualità di un'assenza di Codrea, il tecnico del Grifone in settimana ha provato una formazione inedita nell'amichevole infrasettimanale con la formazione allievi, facendo disputare un tempo, come punta, De Francesco. I due titolari dell'attacco, insostituibili, Niculescu e Carparelli, ma se contro il Messina penultimo in classifica il Genoa scendesse in campo con un tridente, anche mascherato? Molto più probabile che sia confermato Moscardi, con Gabsi nel ruolo di trequartista fra il centrocampo e l'attacco, nel 4-3-1-2 che tanto bene ha fatto nelle prime uscite versione-Torrente.

«Sicuramente una squadra arroccata sulla difensiva, ma noi dovremo cercare di spingere con gli sulle fasce e sfruttare l'entusiasmo, senza però eccedere, che si è creato nella squadra dopo le due vittorie contro Salernitana e Venezia. Non dimentichiamo che fra giorni saremo nuovamente a Marassi contro il Lecce, quindi...».

Alt, Torrente oltre non si spinge, anche in considerazione del fatto che la tifoseria rossoblu inizia a sognare in grande, magari fra quindici giorni l'aggancio ai cugini blucerchiati: «noi in casa contro Messina e Lecce, loro ad Ancona e poi a Bari. I punti di ritardo sono soltanto quattro, fatti due conti...», è stato il commento più gettonato, in settimana, nei ritrovi storici dei tifosi rossoblu.

Torniamo alla realtà, ed è probabile undici di partenza anti-Messina: Brivio fra i pali; Malagò, Giacchetta, Cvitanovic e Rossini in difesa; Bressan, Moscardi e Bonzagnoni a centrocampo; Gabsi libero di svariare come "pendolino" fra il reparto di mezzo e l'attacco; Niculescu e Carparelli in avanti.

Nel frattempo una notizia importante giunge dalla tifoseria, col club dei Dipendenti Comunali che ha un nuovo nome: si chiamerà «Genoa Club Fabrizio Gorini». Da stasera il di Fabrizio comparirà su uno striscione esposto nella Nord, a dimostrazione dell'affetto e dei tanti amici che il roccioso difensore si era fatto nella sua lunga esperienza trascorsa a Genova.

Codrea, ko giocando con la Romania

Samp, severo test

Ad Ancona sfida fra team imbattuti

GENOVA

Dopo Paganin e Cois (più il desaparecido Bolano), anche Bettarini ai box. Una tegola notevole per Walter Novellino alla vigilia della trasferta con la Sampdoria capolista stasera sul terreno dell'Ancona, unica altra formazione cadetta, insieme ai blucerchiati, ancora imbattuta. La difesa aveva ormai assunto, da qualche turno, una precisa fisionomia: Sacchetti a destra, Grandoni e Domizzi centrali, Bettarini a sinistra. L'assenza... signor Ventura apre la porta al rientro fra i titolari di Conte, con molto probabilmente sempre Sacchetti a destra, Grandoni e Conte centrali, e Domizzi spostato sulla fascia sinistra.

Un altro problema, che l'esperto tecnico in settimana ha cercato di mantenere il più lontano possibile dal campo di allenamento di Bogliasco e dagli spogliatoi, è la crisi di Flachi in zona gol. Se ad Ancona stasera la Sampdoria dovesse beneficiare di un rigore, quasi sicuramente il prescelto per l'esecuzione sarà Volpi, dopo qualche errore di troppo del bomber nell'ultimo periodo.

«Siamo una squadra che sta crescendo bene, non parlo mai dei singoli. Arriverà anche il momento di Flachi, di andare a segno, perché capacità sono note: dopotutto lo scorso anno aveva iniziato a trafiggere i portieri avversari dalla sesta giornata, quindi... In settimana Francesco s'impegna tanto, realizza anche ottime reti, poi al sabato non riesce a buttarla dentro: un fatto passeggero, che si risolverà».

Per la formazione, Gasbarroni dopo le maiuscole prestazioni offerte in nazionale tornerà a presidiare la fascia di competenza (la destra) del reparto mediano, poi l'unica altra variazione rispetto alla vittoriosa partita contro il Catania è rappresentata, come detto, dall'inserimento di Conte al posto di Bettarini. Intanto Turci è ormai pronto, ma Novellino concederà fiducia a Casazza: dopotutto il «12» blucerchiato se l'è meritata, disimpegnandosi a dovere quando è stato chiamato in causa.

Quindi schieramento 4-4-2 così strutturato: Casazza fra i pali; Sacchetti, Grandoni, Conte e Domizzi difesa; Gasbarroni, Volpi, Palombo e Pedone a centrocampo; Flachi e Bazzani in avanti. La Samp nei prossimi sette giorni sarà sottoposta ad un notevole tour-de-force, con tre impegni e tutti in trasferta: un su e giù per l'Italia (stasera ad Ancona, mercoledì a Bergamo, sabato prossimo a Bari) sicuramente impegnativo dal punto di vista fisico e psicologico. Proprio per il turno di Coppa Italia, i blucerchiati riposeranno soltanto domani, poiché lunedì si ritroveranno a Bogliasco per preparare con la dovuta cura la trasferta contro l'Atalanta. [g. s.]

(Samp) spera nel ritorno al gol

BALON: FINALE-SCUDETTO, ALBERTO PER IL 4° TITOLO

Sciorella vuole calare il poker

Roberto Pizzorno

Alberto Sciorella ci prova. Il campione imperiese tenta il poker nel massimo campionato di pallone elastico, dopo aver vinto lo scudetto nel 1995 e nel 1996 con l'Imperiese, e l'anno scorso a Monticello d'Alba, oggi nella prima finale scudetto contro Molinari, portacolori della Sanstefanese, cercherà di cucirsi sul petto metà tricolore. La sfida che avrà inizio alle 14.30 vedrà sulle gradinate del piccolo sferisterio albese tanta gente arrivare in Piemonte e Liguria per questo match importante due sq sempre protagonista dall'inizio di stagione. L'incontro si prevede equilibrato. Nel corso della stagione Sciorella e Molinari si sono incontrati in campionato ben quattro volte, ottenendo due vittorie a testa. Sciorella è sereno e afferma: "Sarà un incontro avvincente, Molinari vanta una potenza e una squadra temibile. Noi però fino a questo momento abbiamo fatto vedere il gioco migliore. Io credo di poter battere Molinari non solo in casa ma anche in trasferta, perché a Santo Stefano Belbo solitamente gioco bene e ottengo buoni risultati". Anche Molinari però può vincere in trasferta. Per la cronaca a Monticello d'Alba ha sempre giocato su ottimi livelli, quindi l'incontro più difficile per Sciorella è proprio quello di oggi. Liguria contro Piemonte come da sempre succede in questa specialità. Oltre al campione d'Italia in carica, sarà presente nelle fila della Sanstefanese il terzino Pellegrini, uno più forti giocatori in questo ruolo, il savonese Giulio Ghigliazza, da Stellanello, sarà uno dei protagonisti assieme a Sciorella.

Intanto prosegue l'attività giovanile con l'Imperiese Allievi, capitanata da Davide Amoretti, e che annovera anche Giovanni Rancisio, Daniele Bracco, Matteo Ascheri e Alberto Corradi, che si è aggiudicata la prima finale del dello di categoria. I gialloverdi hanno battuto nell'accesissimo derby la Taggese per 8-4. Una partita mai in discussione per i locali che sono andati a riposo sul 5-2. La partita di ritorno si giocherà giovedì prossimo 24 ottobre a Dolcedo.

Sciorella sfida Molinari per lo scudetto

BASKET

FARI PUNTATI ANCHE SU VADO, POOL E C2 MASCHILE

Cestistica e Varazze Esami in trasferta

Guglielmo Olivero

Ricchissima, come di consueto, la pagina cestistica considerato che entrati nel vivo i principali campionati nazionali. Ecco comunque una panoramica sugli appuntamenti che riguardano le compagini savonesi e imperiesi.

C1 maschile. Entrambe in trasferta le due squadre savonesi. Per la verità l'inizio di questo campionato è da dimenticare. Se, come prevedibile, la Noberasco ha come scopo primario la salvezza è anche vero che dalla Carisa Vado lecito attendersi qualcosa più. Certo, come attanagliante, ci sono alcuni infortuni che hanno compromesso ai tecnici la possibilità di schierare organici competitivi. La strada, ovviamente, è ancora lunga oggi scocca già la quinta giornata ed i risultati possono attendere all'infinito. Soprattutto per il team vadese impegnato nel derby sul parquet del Genova. La partita inizia alle 21.

Il coach Dagliano, anche per questo appuntamento, non può contare su tutto l'organico anche alcuni elementi hanno recuperato. Trasferta più impegnativa per la Noberasco Pool 2000: la compagine che raggruppa le diverse realtà ponentine viaggia a Busto Arsizio (inizio ore 21) per un match tutto in salita. L'obiettivo è la salvezza: ideale sarebbe concludere il mese di ottobre almeno una vittoria in tasca (sabato prossimo al palazzetto di Loano arriva il Borgomanero). Ecco comunque il re- del programma: Saluzzo-Alcione Chiavari; Luino-Valenza; Cogoleto-Alessandria; Cuneo-Alba; Borgomanero-La Spezia.

C femminile. Riflettori puntati sulla Cestistica Savonese ospiti del Sandigliano. Le ragazze della presidente Mirella Oggero hanno iniziato nel migliore dei modi il torneo superando, nella palestra Mario Stravati di Spotorno, il Vercelli. Una bella prova per le savonesi che, esprimendosi sempre su quei livelli, possono puntare ad un campionato di alta classifica. La partita si gioca alle 20,30.

Viaggia verso Collegno la Juvenilia Varazze: una trasferta impegnativa anche dal punto di vista economico considerato che le varazzine, pur non rinunciare ad torneo nazionale, hanno deciso di autotassarsi. In trasferta anche l'Ospedaletti impegnato sul parquet del Casale nel match che gioca domani alle 17,30. Da seguire anche Lavagna-Spezia, derby che gioca domani con inizio alle 18. Le altre: Buttigliera Alta-Noicom Torino; Vercelli-Ivrea.

C2 maschile. Terza giornata per questo campionato l'Ospedaletti impegnato alle 21,15 sul parquet del Follo. Il Maremola Pietra invece gioca domani, alle 18, contro il Tigullio in una partita che promette emozioni. Il Casinò Sanremo invece viaggia sul parquet del S.Salvatore in una partita davvero difficile per i matuziani che si gioca stasera alle 21,15. Le altre: Alcione Rapallo-Landini Lerici; Sarzana-Pontremolese; Sestri-Canaletto; Cus Genova-Granarolo; Red Rossiglione-M.E.C.I. Sestri Levante.

MAXITORNEO A QUILIANO

Memorial Barberis ultimo test precampionato

È tempo di verifiche per le formazioni savonesi e imperiesi di pallamano. Oggi e domani è infatti in programma a Quiliano la quinta edizione del Memorial Luca Barberis, kermesse che rappresenta per tutto o quasi le squadre partecipanti l'ultimo test prima del via della stagione. Un momento che permette di conoscere e affrontare le compagini che parteciperanno al prossimo campionato di serie C. Il torneo è organizzato dalla Winterthur Savona e prendono parte non solo compagini liguri (Quilianesi, San Camillo Imperia, Bordighera, Cus Genova e Spezia) ma anche lombarde, piemontesi, valdostane, toscane ed emiliane. Intanto il Bordighera under 18 femminile ha ottenuto il secondo posto dietro alle tedesche del Neckarsulm, al Memorial Biancheri svoltosi la scorsa settimana al Palasport Riviera delle Palme di Bordighera. [r. p.]

HOCKEY PRATO

DERBY LONTANO DA CASA

Il Lagaccio ospita Liguria-Savona per la Coppa Italia

E' in programma domani alle 11 sul terreno del Lagaccio a Genova il derby di Coppa Italia di hockey prato fra il Liguria di Carlo Colla e il Savona del presidente Pinna. L'incontro si disputa nel capoluogo genovese per l'indisponibilità del Levrato di Zinola. Si tratta di partita importante per il Liguria, che ha assoluto bisogno di bissare la vittoria dell'andata per sperare nel superamento del turno a spese della Superba Genova. I biancoverdi Savona, dal canto loro, appaiono desiderosi di riscattare il pesante punteggio subito proprio dalla Superba e di dimostrare che, quando possono schierare la miglior formazione, rappresentano un osso duro per tutti. Decisivo ai fini della qualificazione dovrebbe comunque risultare lo scontro al vertice fra la Superba e i biancoblù del Liguria. Il tecnico Carlo Colla resta comunque fiducioso sulle possibilità della sua squadra apparsa già in buone condizioni di forma. [r. p.]

Avviso ai Clienti

italgas Più

Sportello rinnovato, servizio migliorato.

Più nuovo.

Dal 15 ottobre 2002 gli sportelli aziendali di Savona si sono trasferiti nella rinnovata sede di **Via Isidoro Bonini 14**.

Più aperto.

A vostra disposizione più ore alla settimana: mattino e pomeriggio dal lunedì al venerdì, dalle **8.30** alle **12.00** e dalle **14.00** alle **15.30**.

Allo sportello potrete svolgere tutte le operazioni contrattuali e di cassa relative ai servizi **GAS** e **ACQUA** quali: pagamento bollette, richieste di fornitura, volture, cessazioni, modifiche impianti di allacciamento.

Inoltre, lo sportello è a disposizione per qualsiasi informazione su consumi, bollette e pagamenti.

Più comodo.

Le linee ACTS **1, 4** e **14** effettuano la fermata proprio davanti allo sportello. E venite in auto, trovate ad attendervi un comodo **parcheggio gratuito**.

Primaria azienda export ingrosso fiori piante in Albenga ricerca
ADDETTO/A CONTABILITÀ
con esperienza pluriennale.
Titolo preferenziale conoscenza excel word.
Inviare curriculum scritto a: dott. Luca Zanchi Studio Fucini
Corso Mombello n. 50 - 18038 San Remo (IM)

PK Per la pubblicità LA
publikompass
G. Marconi, 3/5 - 17100
019.814.887 - 018.601.808

Importante Gruppo commerciale nell'ambito di un ampio processo di sviluppo dell'attività e di integrazione societaria ricerca per la propria sede savonese:
RESPONSABILE
CONTABILITÀ INFRAGRUPPO
diplomato in ragioneria o laureato in economia e commercio, 3-5 anni di esperienza in contabilità generale o gestione magazzino, possibilmente anche a livello infragruppo, forte padronanza dei supporti informatici (ala AS400 sia PC), spirito di iniziativa, dinamismo e capacità di lavoro in team. Gli interessati di entrambi i sessi (Legge n. 903/1977) devono inviare dettagliato curriculum, autorizzando il trattamento dei dati personali (Legge n. 675/1996) a:
Casella Postale 223

I protagonisti del «Città di Savona» sono pronti a scattare: l'edizione 2002 ha Celle Ligure sede di partenza e di arrivo

OGGI LE VERIFICHE, DOMANI LA CORSA: LA SEDE DI PARTENZA E ARRIVO E' CELLE LIGURE

Al «Città di Savona» domina la magia delle prove speciali

CELLE

Il fascino di un Rally è racchiuso nelle prove speciali. Sei (tre da ripetere due volte) quelle del Rally di Savona-Riviera Ligure che scatta domani alle 9,31 in via Bosagno (davanti al Comune di Celle). Prove che, qui, cerchiamo di far conoscere al meglio con consigli che ci sono stati suggeriti da piloti e navigatori che domani saranno al via dell'appuntamento organizzato dal Rally Club Millesimo.

La prima prova speciale, quella di Repiano, è la più lunga, misurando 8 chilometri e 600 metri. La prima vettura transiterà alle 10,09. I primi 200 metri sono in leggera salita mentre i successivi sono caratterizzati da una strada stretta e nella quale si trovano diverse pietre. Poi si affronta un saliscendi che prosegue fino al bivio di Repiano. Qui i piloti dovranno girare velocemente a destra per affrontare la parte conclusiva, molto tecnica, che comprende 8-900 metri.

Qui su questa parte finale, dicono in molti, potrà decidersi la classifica conclusiva. La prova verrà ripetuta (come quarta delle speciali alle 13,12, orario passaggio prima vettura). La seconda prova, quella di Pontivrea misura 3 chilometri e qualche metro ed è considerata adatta ai «velocisti». L'organizzazione ha indicato, nella prima parte, una serie di rallentamenti obbligati.

La prova parte in piano e consente di poter scegliere, nella sua durata, diverse traiettorie. Il primo passaggio (quale prova speciale 2) è previsto alle 10,22 mentre quello indicato come prova speciale 5 alle 13,25). La terza prova speciale (passaggio prima vettura alle 10,40) è quella di Giusvalla.

Dopo un chilometro e pianeggiante inizia a salire fino al bivio per Colla. Qui gli equipaggi possono trovare un fondo stradale appena asfaltato, ideale per l'ultima parte della prova speciale. Il finale presenta diversi saliscendi. La prova 6, sempre a Giusvalla, prevede il passaggio della prima vettura alle 13,43.

Il Rally di Savona prevede in totale 20 chilometri di prove speciali su un percorso totale di 132. Un Rally, secondo i tecnici, molto eterogeneo nelle sue prove speciali, destinato a soddisfare le diverse guide di gara. La sfida è aperta, già oggi, giorno di verifiche con quelle tecniche che si svolgeranno in Piazza Firenze a Celle Ligure con inizio alle 15,30 per concludersi alle 21. E domani il via. Per un rally che promette spettacolo, fin dall'inizio.

Al rally è atteso il pubblico delle grandi occasioni: gli appassionati sono moltissimi

Segreti per seguire la gara

Ecco tutti i punti di osservazione privilegiati

Come seguire al meglio il Rally Città di Savona? Quali sono i punti di migliore osservazione? Sono domande che gli appassionati si pongono ogni volta, per non perdere i momenti salienti della manifestazione. Con il suggerimento di alcuni piloti e navigatori abbiamo cercato di risolvere il quesito.

Prima però, come suggerisce l'organizzazione, va ricordato di muoversi con largo anticipo e di arrivare almeno mezz'ora prima nei luoghi dove è possibile avere una buona osservazione.

Partiamo dunque dalle prove speciali: nella prima un valido punto di osservazione è vicino al bivio di Repiano dove, con la massima attenzione, bisogna seguire i consigli degli organizzatori che hanno predisposto ideali zone di visione (ad altre dove invece è vietato l'ingresso).

Nella prova di Pontivrea, è utile collocarsi ad esempio a metà percorso, dove si possono osservare alcuni saliscendi rimanendo nello stesso punto di osservazione.

Nell'ultima invece, quella di Giusvalla, è consigliabile predisporsi vicino al bivio di località Colla. Per chi vuole districarsi nelle zone delle prove speciali, consigliamo di rimanere nella zona scelta come punto di partenza e come traguardo (primo equipaggio al via 9,31; primo arrivo previsto 14,30). Qui gli organizzatori hanno predisposto un sistema di cronometraggio capace di aggiornare su tutti i tempi, anche parziali, delle prove speciali.

Già nella giornata di oggi è possibile seguire tutti i partecipanti e le vetture che parteciperanno all'evento con le verifiche tecniche che si svolgono dalle 15,30 alle 21 in Piazza Firenze. La premiazione dei piloti avverrà nella sala consiliare di Celle con inizio alle 18 (una volta esposte le classifiche, con tutti gli ordini di classe). Va ricordato che un premio speciale è assegnato al primo equipaggio savonese: si tratta della targa Roberto Campanile che è stata messa in palio dalla Scuderia Riviera.

Altri premi sono stati messi in palio dagli organizzatori che vogliono fare di questo appuntamento una classica. Le premesse sono in questo senso davvero buone.

ISCRITTI NUMERI E AUTO

1)	ORENGO-GALLO	RENAULT CLIO
2)	NERVI-MOLINARI	RENAULT CLIO
3)	ANDOLFI-ROMANO	RENAULT CLIO
4)	DE TOMMASO-VISOLO	OPEL ASTRA GSI
5)	SCIASCIA-BOERO	RENAULT CLIO
6)	PERTINO-PAGANI	RENAULT CLIO
7)	STRATA-GAZZO	RENAULT CLIO
8)	GENOVESE-TESI	RENAULT CLIO
9)	SAVEZZO-DESTEFANIS	RENAULT CLIO
10)	CHA-ARESCA	RENAULT CLIO
11)	GINO-RAVERA	RENAULT CLIO
12)	LAPORACA-BARBERIS	RENAULT CLIO
13)	CORONA-FLOREAN	RENAULT CLIO RS
14)	CIRIO-MORENA	RENAULT CLIO
15)	MASTRAZZO-PAVAN	PEUGEOT 306 RALLY
16)	TESTA-MONDINO	OPEL ASTRA GSI
18)	TAMAGNINI-TAMAGNINI	RENAULT CLIO
19)	DELEDDA	OPEL ASTRA
20)	SCOLOZITE-SERBOLI	RENAULT CLIO
21)	RABUTTI-RABUTTI	RENAULT CLIO
22)	DE MARCO-GARNIERI	PEUGEOT 106 RALLY
23)	GUASTAVINO	OPEL ASTRA
24)		OPEL ASTRA
25)	SCASSO	RENAULT CLIO RS
26)	GHISOLFI-PIROTTI	PEUGEOT 106 RALLY
27)	MELINO-GABBIADINI	OPEL ASTRA GSI
28)	VIGLIZZO-TORTAROLO	RENAULT CLIO RS
29)	SABA	OPEL ASTRA
30)	RESSIA-GALLESE	RENAULT CLIO
31)	ALBERTI-LANTERI	RENAULT CLIO
32)	PESCIO-SANFRANCESCO	OPEL ASTRA GSI
33)	ZUNINO-LODRIGUEZ	PEUGEOT
34)	MULAS-SCOTTO	PEUGEOT 309
35)	MORONI-ACHINO	OPEL CORSA GSI
36)	FONTANONE-BRUNO	PEUGEOT 106 RALLY
38)	GANDOLFO-BOGLIACINO	PEUGEOT 106 RALLY
39)	CORONA-LIPARI	PEUGEOT 106 RALLY
40)	SALA-SALA	PEUGEOT 106 1.6
41)	SACCONE-FERRANDO	OPEL CORSA GSI
43)	GRASSANO-PASTORINO	PEUGEOT 106 RALLY
44)	OLIVERO-SESIA	PEUGEOT 106 XSI
45)		PEUGEOT 106 RALLY
46)	BARISONE-PASTORINO	PEUGEOT
47)	BOSANO-BOSANO	PEUGEOT 106
48)	ROMANO-ANSELMO	PEUGEOT 205
49)	RABELLA-PICCARDO	PEUGEOT 205 RALLY
50)	ARALDO-BAZZANO	FIAT 600
51)	BASOZZI-FALANCA	FIAT 600
52)	BIGGI-BALLO	FIAT 500
53)	BASSO-LONGHI	FIAT 500
54)	SIRI-ZICARI	FIAT 600 SPORTING
55)	ZUNINO-ZUNINO	PEUGEOT 106
56)	FRANZETTI-FORTUNATO	PEUGEOT 106
57)	ARMELIO-GIRIBALDI	CITROEN SAXO
58)	CERIALI-CARENA	PEUGEOT 106 1.6
59)	BARAVALLE-MAGLIANO	PEUGEOT 106 RALLY
70)	CERRUTI-GAMBA	PEUGEOT 106
71)	-POLLERO	PEUGEOT
72)	GRISERI-BAZZANO	PEUGEOT RALLY
73)	BONIFACINO-BURCHIO	PEUGEOT 106
74)	PIZZOCARO-SARTORIA	PEUGEOT 106
75)	LEPORACE-PINTER	PEUGEOT 106 RALLY
76)	GALLO-PAGANA	PEUGEOT 106
77)	RUBINO-FIORINCELLO	PEUGEOT 106 RALLY
78)	CAIRO-BRAMAFARINA	PEUGEOT 106 RALLY
79)	VERRANDO-VERBICARO	PEUGEOT 106 RALLY
80)	MIGLIORINI-RACITI	PEUGEOT 106
81)	ORENGO-SIMONE	PEUGEOT 106 RALLY
90)	PIZZORNO-GENOVA	PEUGEOT 205 GTI
91)	GARRONE-GALLO	PEUGEOT 205 GTI 1.6

"Tremonti-bis"

Veicoli Commerciali Fiat

La gamma più completa al servizio di chi lavora. Scelta da oltre il 50% degli operatori italiani.

Con Autoliguria di più!

- Personale altamente qualificato che Vi aiuta a scegliere il veicolo più adatto alle Vostre esigenze;
- Allestimenti personalizzati per ogni utilizzo professionale;
- Vasta gamma di versioni N1 (autocarri con posti);
- Finanziamenti a tasso agevolato o tasso zero;
- Servizio assistenza (tagliandi, manutenzioni) con "corsia preferenziale";
- Veicolo sostitutivo;
- Garanzia di 2 anni con chilometraggio illimitato;
- A disposizione per prove veicoli, preventivi, informazioni in Sede o a domicilio.

Nizza, Tel. 264636 — Salone Espasizione V.le SAVONA Via Nizza, 18 Tel. 019 230121 Vit 1798 — ALBISOLA SUP. S.s. Aurelia, 110/12 Tel. 019 4396

FIAT veicoli commerciali

Responsabile: Pierfranco Ghisolfi

PALLANUOTO A1: CHICCO SCIACERO RITROVA CLAUDIO MISTRANGELO

Rari Carisa contro Nervi l'allievo sfida il maestro

Enrico Fornasieri

L'allievo contro il maestro: Chicco Sciacero oggi pomeriggio si trova di fronte Si allenatore Sono passati dieci anni da quando l'attuale allenatore del Nervi ha chiuso la sua carriera da giocatore della Rari, nella quale ha militato per ben venti anni. Sciacero nella Savona pallanuotistica è quasi un istituzione porta indietro l'orologio dei tempi. Già, bei tempi quelli delle sfide Gianni De Magistris della Florentia. Ora presente dice che il savonese Chicco Sciacero siede sulla panchina del Nervi: uno che si fatto da solo. Per lui questa la prima volta da tecnico contro la Rari, ma non è l'unico ex della sfida, che in vasca ci sono anche Carlo Santamaria, Marco Sargiano e Luca Minetti.

«Una sensazione alla quale penserò oggi al momento di in vasca - racconta Sciacero - anche se l'emoziona ci sarà, non potrebbe essere altrimenti. giocato nella Rari 1973 al 1993 e visto che di Savona è giusto dire che sarà una partita come tutte le altre». Poi il discorso va subito alla partita odierna: «Abbiamo un obiettivo diverso dalla Rari ed anche minor pressione, diciamo che cercheremo di giocarcela senza l'assillo del risultato, anche perchè loro sono una formazione più esperta e quadrata». Con un piccolo svantaggio, quello dell'assenza di Van der Meer: «Giusto, sino a quando non diventerà italiano...». Ci vuole comunque poca immaginazione per capire che Sciacero tiene molto a questa sfida e che cercherà uscirne a testa alta.

Dall'altra sponda, quella Mistrangelo, il della quelli preoccupati. Il tecnico della Rari teme l'avversario e non lo nasconde: «Il Nervi è una squadra forte con due centri temibili. Sarà vero che non hanno alte aspettative ma noi dobbiamo vincere, anche se credo che i valori in vasca siano molto simili». Tatticamente che gara sarà? «Credo che ci sarà molto gioco a zona - risponde Mistrangelo - anche se mi interessa vedere un progresso da parte della squadra. Sino ad oggi abbiamo giocato due partite: male contro il Camogli e l'altra bene contro il Pescara. Vediamo cosa succede oggi».

Carisa Savona-Festival Nervi (piscina di corso Colombo) giocherà alle 15 ed è diretta da Pasquale Grosso di Cagliari da Sebastiano Marchisello di Catania. Match tra in differita domani alle ore 13 su Telegenova e sul canale satellitare Ligurio sat. Formazioni: Carisa Savona: non Ferrari, Morena, Bovo, Fresia, Temellini, Monostori, F. Mistrangelo, Astarita, Angelone, Marcz, Pelizzoli, Varga, Antona. All.: C. Mistrangelo. Festival Nervi: Scanu, Padovan, Tropea, Magalotti, Ciappina, Minetti, Mannai, Sargiano, Regos, Boltrini, Krekovic, Santamaria, Colin. All.: Sciacero.

Angelone della Rari è tra i giovani più promettenti dell'intero panorama nazionale

Le altre gare

Per la Pro Recco arriva il Chiavari

Un brivido, magari caldo (viste le temperature inusuali): non si chiede molto a questa terza giornata della prima fase, solo una partita equilibrata e che torni a regalare emozioni dell'esordio (vedi Chiavari e Siracusa). Il programma offre tre o quattro incontri abbastanza equilibrati, e in due di essi potrebbe addirittura scapparci la sorpresa. C'è poco da dire sul Recco-Chiavari, a parte il fatto che si disputava dodici anni. già chi vincerà, la Pro Recco, sì già che i verdeblù di Risso non ripeteranno l'errore di sette giorni fa, quando affrontarono Florentia troppa spavalderia vennero castigati. Marco Risso è tipo da sbagliare più di una volta stagione: «Con il Recco non possiamo permetterci voli pindarici, è la squadra più forte che ci sia in circolazione e non penso solo all'Italia... Quindi giocheremo determinati ma consapevoli che il nostro inizia sabato prossimo: avevo messo in preventivo punti dopo le prime tre giornate, mi ritrovo con il punto ottenuto con il Savona, sono più che soddisfatto». Nel girone 2 il Bogliasco deve fare gli stessi conti del Chiavari, affrontando il Posillipo, mentre il Camogli a Catania deve ricordarsi che sta studiando da grande.

PROGRAMMA (ore 15,00)- Girone 1: piscina Genova Sciorba Pro Recco-Chiavari (arbitri Bertini Clara); ad Anzio Comunale Anzio-Florentia (Carannante-Vecchio); a Savona Carisa Savona-Festival Nervi (Grosso Marchisello); a Pescara Naiadi Orem Pescara-Banca Nuova Palermo (Brasiliano-Taccini). Girone 2; alle 18,00 a Brescia Palasystema Systema Brescia-Canottieri Napoli (Bianco e Salino); a Catania Nesima En.Siciliana Catania-Camogli (De Meo e Rotunno); a Napoli Scandone Posillipo-Bogliasco (Lucente e Sardellitto); a Roma Foro Italico Lottomatica Roma-IGM Ortigia (Pinato-Tedeschi).

RADIO E TV. Se la televisione continua a essere un pianto greco, per fortuna c'è la radio, grazie agli sforzi dell'eroico Provenzali a tenere alto il morale si pallanuotisti. «Tutta Pallanuoto minuto per minuto» sarà onde partire dalle ore 15,30 Radio Rai Uno, condotta da Alfredo Provenzali. Vasca principale Savona per Carisa Savona-Festival Nervi, radiocronista Alfredo Provenzali. Vasche collegate: Napoli per Carpisa Posillipo-R.N. Bogliasco, radiocronista Carlo Verna Pescara per Orem Pescara-Banca Nuova Telimar Palermo, radiocronista Bellucci. Per quanto riguarda il satellite, partita di Brescia è stata posticipata alle ore 18 (doveva tenersi ieri sera alle 21,00) perché Rai Sat non poteva garatire la copertura servizio con la concomitanza dello sciopero indetto dalla Cgil. Diretta su Rai Sport Sat. [d. s.]

E' il Festival della speranza

Ambizioni innegabili e ottima qualità per la società del presidente Alberti

Il Festival Nervi studia da Pro Recco (ma non fateglielo sapere per carità): ha un presidente ambizioso e facoltoso come l'avvocato Alberti (vedi Fabrizio Parodi, gran capo dei campioni d'Italia), ha allenatore che passato direttamente dall'acqua alla panchina (Sciacero), ha uno sponsor «marino» ed ha portato a termine una campagna acquisti faraonica, che ne fa una quasi-grande già al primo anno di massima serie. Ha preso due stranieri fortissimi e tre italiani di buon livello. Oggi giocherà all'Olimpica con i tredici titolari. Ecco la formazione; Minetti, portiere, classe 1974 (un biancorosso); Nicolò Scanu secondo portiere (1982); Vitomir Padovan, dal Nizza (1970); Marco Tropea; (1977); Daniele Magalotti dal Posillipo, (1974); Matteo Ciappina (1978); Roberto Mannai, dal Posillipo (1972); Marco Sargiano, ex bian- (1979); Roberto Boldrini dal Rapallo (1977); Josko Krekovic (1969); Carlo Santamaria, ex biancorosso, (1972) ; Aron Regos, dall'Ortigia ; centroboa (1975); Alessandro Celia dal Bologna centroboa (1975); Luca Spigno (1982). Allenatore: Piertino Sciacero. [d. s.]

Multe evitabili e tifosi «invisibili»

Nanni Marco

Appuntamento settimanale i nostri lettori, a cui regaliamo alcune «chicche».

I NUOVI CRESCONO. I giocatori che Strinati ha portato a Savona, dopo un periodo di ambientamento stanno mostrando il loro valore. Cipolli detto anche «il tedesco» per via del aspetto teutonico cresce di domenica in domenica, ma chi convince sempre di più è Bellocchi che con il caracolliare «sbullonato» diventa devastante sulla fascia destra: col Grosseto ha imbrigliato il difficile avversario diretto, al punto che nella ripresa l'allenatore toscano lo ha sostituito. Fra le perle di Bellocchi la preparazione alla segnatura di Girgenti, la numero mille al Bacigalupo: il bravo Davide dovrà pagargli una cena di ringraziamento.

Bellocchi è in crescendo

Sotto le spinte del «barbò» è rinato il club del Bar Riviera, fra i componenti l'assiduo Marco Bocca noto rallista, ma anche altri componenti fornacini della società Serenella fanno parte del neonato gruppo dei tifosi biancoblù: in ordine di iscritti per adesso è quinto presto (con il fiorire della primavera) ci saranno clamorosi sorpassi.

CENTO E Splendido il successo del Giro della Provincia Savona Mtb proposto dal Modellismo Club e diretto dal «mago» Mauro Diotto, patron della Uniac regionale. Nelle prime due tappe si sono registrati oltre partenti, altrettanti ma attesi domenica a Millesimo e per l'ultima conclusiva tappa a Cercare. Ma non è finita qui perché altre gare incombono: come dire agli atleti nostrani «siate fedeli e non andate lontano». C'è «papà» Diotto che ci pensa.

ALLO STADIO. Mugugni da parte tifoseria per la raffica di multe elevate dai vigili urbani in occasione delle partita con il Rimini in via Chiabrera parte alta. le multe sono state la conseguenza di un blocco causato da auto mal parcheggiate, uno particolare che impediva passaggi dell'autobus: che se questa è stata multata le altre ne hanno seguito per... «per condicio». E si osserva che nella zona Paip c'è tanto spazio non utilizzato: qui di con un po' di buona volontà si possono evitare provvedimenti che non per nulla simpatici.

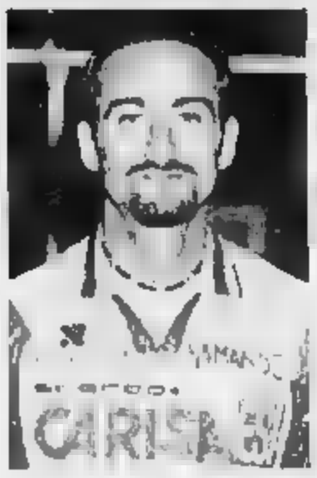
ANDATE E MOLTIPLICATEVI. Indagine sugli spettatori al Valerio Bacigalupo. Paganti presenti 5000: ma da dove sbucano? Gli abbonati non superano i 200, e allora i conti? Il presidente Piro ha aperto una severa indagine: si sarà pure verità...

CANCELLARA. prode Rossano da anni titolare della porta Vado ha dovute cedere al regola- la maglia al più giovane, proprio lo scorso anno tra Iacono e Ghizzardi. Certo i giovani vanno bene, ma l'obbligo sembra troppo pesante. Al vicepresidente nazionale Nicchiotti avevano chiesto: «Ma volete fare il campionato Juniores?». Risposta sollecita. «Se non facevamo noi l'obbligo, ci pensava la serie C».

PALLAVOLO

NEI TORNEI MAGGIORI RIFLETTORI SU CARISA E FINALE

Anche i «regionali» ai nastri di partenza


Cavallo, punto di forza della Carisa

Week-end «pieno» per gli appassionati di pallavolo. Oltre campionati nazionali (B1, Carisa B2, Finale) partono i tornei regionali con diverse compagini nesi e della provincia di Imperia intenzionate a fare un'ottima figura.

B1 maschile. L'avvio di stagione è stato brillante per la Carisa, grazie alla qualificazione al secondo turno in Coppa Italia e, soprattutto, all'esordio vincente in campionato sul parquet dello Scanzorosciate Bergamo. Stasera i savonesi esordiscono a La Massa contro La Spezia: partita abbordabile sulla carta anche se va ricordato che diversi giocatori non sono al top della forma. Tutti però lotteranno al massimo per regalare una vittoria al presidente Ciccio Clemente colpito in settimana dalla morte del padre. Da seguire anche l'Igo Genova (allenata dall'ex Carisa, Jorge Cannestracci) che gioca sul parquet del Carotino. Le altre: Vbs Mondovì-Cavriago; Marconi Reggio Emilia-Concorezzo Milano; Cassa Rurale Cantù-Biella; Vercelli-Busca Cuneo; Romagnano Sesia-Scanzorosciate Bergamo.

B2 maschile. Seconda giornata anche in questo campionato nazionale con Finale che, dopo l'ottimo esordio contro l'Asti, è ospite dell'Ovada. Una partita chiave per comprendere le ambizioni di una squadra costretta ad affrontare, nel corso della stagione, ben sei trasferte in Sardegna. Le altre partite: Garibaldi La Maddalena-Quartu Sant'Elena; Sassari-Quartucciu; Arborea-Vini Sardegna Uta; Asti-Paravia Torino; Valsusa-S.Anna Pescatori Torino. Riposa: Polimatica Chieri Torino.

I tornei regionali. Serie D femminile a parte (che scatta la prossima settimana) prendono il via stasera tutti i campionati regionali. Copertina per la C maschile dove, per i team si inizia con il botto: è infatti in programma il derby Contuccio Dego-Orsobloc Noborasco nel quale è impossibile formulare un pronostico. La A.S. Savona (presieduta da Aldo Cappello) è ospite dell'Admo Lavagna mentre il Celle Varazze gioca sul parquet del Golfo Paradiso Rapallo. Le altre: Voltri-Villaggio S.Salvatore; Rivarolo-Ceparana.

Nella C femminile attesa per la Golfodianese che debutta sul parquet dell'Altavalbisagno mentre il Finale (neopromosso) attende il Work Spezia. Debutto esterno anche per il S.Pio X Loano (ad Ameglia) e del Casinò Sanremo Santa Margherita). Fuori anche il Carcare impegnato Recco. Infine la D maschile, girone unico, comprende: Cus Genova-Altavalbisagno; Rapallo-Primavera Imperia; Tekno Rapallo-Igo Genova; Pietra Ligure-S. Stefano Magra; Team LoanoFinale-Levanto; Portofino-Spezia. [g. o.]

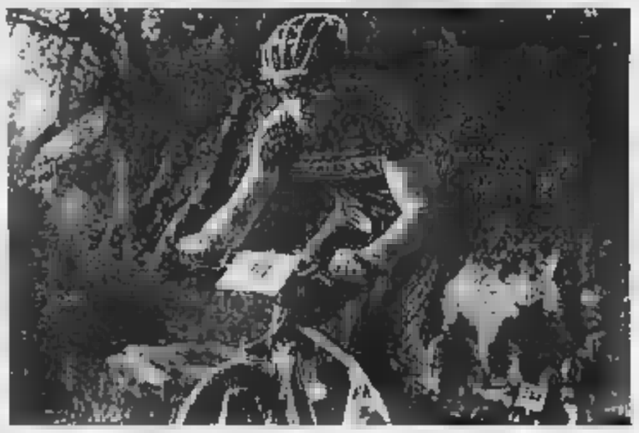
FINALE TORNA AD ACCOGLIERE QUELLA CHE E' DIVENTATA UNA VERA CLASSICA

«24 ore» pronta a scattare

Questa mattina il via alla grande kermesse

FINALE LIGURE

Scatta stamane (anche se ieri è avuta una anteprima alla presen- di tutti i protagonisti) la «24 Ore Finale». Un evento, che terminerà domani nel primo pomeriggio, per il quale si mobilitano bikers provenienti anche da Stati Uniti ed Australia oltre dalle principali nazioni europee (tanti i tedeschi i francesi). Evento sportivo, ma non solo considerato che sono previsti concerti,esibizioni, come quella degli stuntman che promettono emozioni. Senza dimenticare il reparto gastronomico destinato, per chi soggiornerà per tutto il weekend, ad offrire ghiotte pietanze. Il clou agonistico è invece rappresentato dal «Solo» con i concorrenti che, per 24 ore consecutive, dovranno pedalare senza mai scendere dalla sella. Pochi, come dimostrano i dati delle precedenti edizioni, rie- in questa impresa che può definirsi ai limiti dell'estremo. pubblico, che già ieri sera era numeroso, sarà informato su ogni dettaglio della manifestazione grazie ad un efficiente sistema di cronometraggio che fornirà anche dati intermedi sui vari percorsi. Sull'altopiano delle Manie, saranno stazionate anche le telecamere di numerose tv, pronte a filmare l'evento (su Raisport Satellite sintesi la prossima settimana). La manifestazione si svolge con la collaborazione del Comune di Finale, Azienda di Promozione Turistica Riviera delle Palme, Regione Liguria e Comunità Montana Pollupice che sta valorizzando, anche attraverso quest'evento, un valido progetto di valorizzazione dell'entroterra. [g. o.]


I bikers si sono dati appuntamento a Finale: sarà una «24 da ricordare

CALCIO, PRIMA CATEGORIA

LE DUE LEADER SONO ATTESE DA MATCH INSIDIOSI. ALTA QUOTA IN PALIO TRA NUOVA INTEMELIA ALTARESE

Occhio ad Alassio-Bordighera e Albatross-Veloce

Due grandi scontri caratterizzano la giornata, interessante anche Pallare-Quiliano

Puntano al poker Alassio e Veloce: le due squadre al comando del girone A di Prima Categoria affrontano rispettivamente Bordighera ed Albatross. Due partite impegnative non impossibili per un tandem di testa che, per il momento, messo in evidenza un ottimo gioco.

Alassio (9)-Bordighera (7). E'il match clou della quarta giornata. Da una parte gli alassini che macinano vittorie e gol partitel, dall'altra gli imperiesi che hanno la loro forza soprattutto nel reparto difensivo (due soli gol subiti). L'Alassio ha dimostrato di possedere un collettivo che ha già imparato a memoria gli schemi il Bordighera (soprattutto dopo la vittoria con la Carcarese) ha dimostrato di possedere un organico di prima qualità. Partita aperta a tutte le soluzioni.

Albatross (3)-Veloce (9). Ospiti favoriti dal pronostico (soprattutto per quanto fatto vedere in questo primo scorcio) ma il team del presidente Saviozzi sta dimostrando di prendere confidenza con il torneo. Presentazione match affidata a Giorgio Levo, dirigente della Veloce: «Possiamo farcela, non sarà facile, Nell' ambiente c'è entusiasmo. Tutto funziona a meraviglia. Speriamo davvero che duri...».

Don Bosco Vallecrosia (1)-Borgio Verezzi (3). Attesa anche per i ragazzi del presidente Silvano Perrua, ospiti di un team che è ancora a quota . Il Borgio, se vuole mantenere le promesse di squadra da alta classifica, è obbligato ai tre punti.

Mallare (0)-Ceriale (3). Padroni di casa che non possono più fallire (sono ancora a quota zero). Ospiti che, pur non essendo i livelli della scorsa stagione, possono ambire alla vittoria.

Pallare (5)-Quiliano (4). Altra partita da non perdere. I padroni casa sono reduci dalla sofferta vittoria con il Ampelio mentre i savonesi, indicati tra i favoriti del torneo, devono macinare punti per non perdere tutto con la vetta. Afferma il dirigente Ennio Scappatura: «Penso che i tre punti colti, domenica scorsa, contro il Mallare di buon auspicio. Essere i favoriti è semplice: tutti vogliono giocare al massimo con noi. E questo è un problema».

S. Ampelio (0)-Valle Impero (4). Ospiti favoriti in derby che si annuncia comunque aperto a tutte le soluzioni.

Riviera (1)-Carcarese (4). Non iniziato nel migliore dei modi il team valbormidese che ha ancora diversi errori da correggere.

Nuova Intemelia (6)-Altarese (7). Altra partita interessante della giornata con i valbormidesi di Trimboli, in grande forma, che possono puntare al colpo grosso. [g. o.]

ANTICIPO IN

Oggi c'è Legino-Serra Riccò

Un anticipo nel girone A di Promozione. Si gioca infatti Legino (3)-Serra Riccò (1) con i savonesi favoriti dal pronostico. La compagine del presidente Carella la prima vittoria stagionale e soprattutto il riscatto dopo l'amara sconfitta contro la Golfodianese. Messi peggio i genovesi che hanno tre partite su quattro confronti (l'ultima domenica scorsa contro il Masone). Commento affidato al presidente Carella: «Tre punti obbligati per a fallire, sarebbe imperdonabile. In settimana abbiamo intensificato gli allenamenti. Vogliamo assolutamente muovere una classifica che piangendo». Va ricordato che oggi giocano tutte le partite del campionato Juniores Regionale con le savonesi ed i team della provincia di Imperia impegnati nel girone A. Esordienti e Giovanissimi inoltre scendono in campo per le Coppe categoria che precedono il campionato. (g. o.)

D'Anca del Valle Impero Pontedassio

5

SABATO 19 OTTOBRE 2002

SAVONA GOAL 2002

GRAN «SCULTORI ORAFI»

Domenica 20 ottobre 2002

1	CASTELNUOVO-SAVONA	
2	VADO-VENTURINA	
3	IMPERIA-FUCECCHIO	
4		
5		
6		

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: _____

LA MISS DELLO SPORT È: _____

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci _____

2 - Pulcini _____

- Esordienti _____

4 - Giovanissimi _____

5 - Allievi _____

- Junior _____

7 - Altri sport _____

Nome _____ Cognome _____

o _____

Settore giovanile _____

CITTÀ CAIRO M. Assessorato allo Sport · COMUNE DI SASSELLO · PROVINCIA DI SAVONA · REGIONE LIGURIA · PRO LOCO CAIRO MONTENOTTE · M.C. SASSELLO

FINALE CAMPIONATO EUROPEO ENDURO 2002

MOTOCLUB CAIRO MONTENOTTE

C.O.N.I. · UEM · F.I.M.

CAIRO MONTENOTTE 17-18-19-20 OTTOBRE

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE
DALLE ORE 14,00 ALLE ORE 18,00
VERIFICHE TECNICO/SPORTIVE CON RELATIVO PARCO CHIUSO PER I MOTOCICLI IN LOCALITÀ VESIME ZONA CAMPO SPORTIVO

VENERDÌ 18 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA ED ARRIVO A CAIRO MONTENOTTE
150 KM DI GARA CON 4 PROVE FETTUCCIATE E 2 PROVE IN LINEA.

SABATO 19 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA PALAZZETTO DELLO SPORT LOCALITÀ VESIME - CAIRO MONTENOTTE

DOMENICA 20 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA DA CAIRO MONTENOTTE E TRASFERIMENTO A SASSELLO.
ORE 9,00
PROVE FINALI DELLA GARA NEL CAMPO DI MOTOCROSS DI SASSELLO.
ORE 14,30
PREMIAZIONI PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT LOCALITÀ VESIME CAIRO MONTENOTTE

AUTOMOTIVE PRODUCTS ITALIA
Automotive Products Italia (SV) S.p.A.
CAIRO MONTENOTTE - SV -

Barbieri
SAVONA
Corso Mazzini
tel. 019 813 060

FONDOCASA
Brokerhouse s.n.c.
Corso Italia, 23
17014 Cairo Montenotte (SV)
tel. 019 5090 323
Brokerhouse s.n.c.
Via Garibaldi, 67
17043 Carcare (SV)
tel. 019 510 321
e-mail: cairo@fondocasa.ws

Savona Motori
concessionaria
esclusiva Savona e Cuneo
tel. 019 848 5270

AIVER INTERNATIONAL
LA STAMPA
Italiana Coke
Via Stalingrado, 25
Località S.Giuseppe
17018 CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 50671 Fax 019 5067900

SESTRIERE
Via Quarto, 11
(Torino)

LAVORAZIONE
PLASTICHE
CENGIO SV

LE SEDI PER LA GRANDE FESTA DELLO SPORT

Lo «Short-track» firmato Gae Aulenti

■ L'impianto di Short-track si realizzerà al Palavela rivisitato da Gae Aulenti. Costerà 41 milioni di euro e i lavori termineranno nel dicembre 2004. La struttura avrà ■ posti, ■ in futuro ■ potrà convertire in un centro termale ■ importanza internazionale o uno spazio dove svolgere attività culturali. L'idea vincente è stata quella ■ privarlo di tutte le vetrate così da mantenere intatti soltanto i tre archi della struttura portante

Le gare di velocità si svolgeranno all'Oval

■ L'Oval, l'impianto per le gare di velocità si ricaverà sull'area (25 mila metri quadri) di- dalle Ferrovie tra corso Giambone e via Passo Buole. Siamo in pieno distretto olimpico a due passi dal villaggio atleti che nascerà sulle ceneri dei vecchi Mercati Generali e per cui si concluderà il concorso internazionale di architettura ■ 24 ottobre. Il progetto dell'Oval è stato realizzato dallo studio inglese «Hoke» e costerà 54 milioni di

L'hockey ■ 5 cerchi avrà due sedi

■ L'hockey olimpico, sotto la Mole, si giocherà in due impianti quello - rielaborato dagli architetti dello studio De Ferrari, di Tazzoli (costo 11 milioni di euro, pronto nel settembre 2004) e quello realizzato da Isozaki - il cui intervento si potrà estendere a tutta l'area verde ■ piazza d'Armi - vicino all'ex stadio Comunale. Quest'ultimo impianto costerà 64 milioni di euro, i lavori termineranno entro il giugno del 2005.

MENTRE SPUNTA L'IPOTESI DI ACQUISTARE IL PALAZZO DEL LAVORO

Il Comune vara i sette progetti delle Olimpiadi

«Abbiamo rispettato i tempi preventivati»

Emanuela

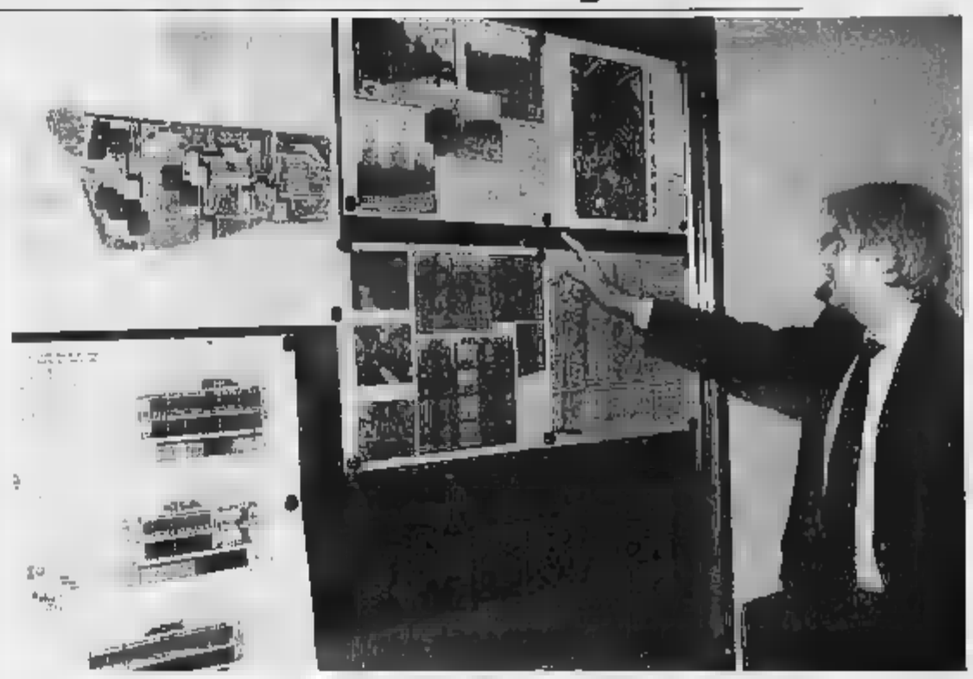
«Non è neppure escluso che la Città possa comprare dallo Stato il Palazzo del Lavoro per ricavarci un'area destinata al "broadcasting", lo spazio adibito alle riprese televisive: comprarlo sarebbe l'unico modo per strappare al degrado quell'immobile che anche il city-architect Carlo Olmo ha definito l'unico "buco nero" della città». L'anticipazione - il progetto cui sta lavorando l'assessore al Patrimonio di Palazzo Civico Paolo Peveraro - arriva dalla collega, responsabile giunta delle Olimpiadi, Elda Tessore. E arriva in una giornata importante, quella della presentazione al sindaco Chiamparino, da parte del vice-direttore generale Giambattista Quirico (che è membro dell'Agenzia olimpica), dei sette progetti olimpici che dal prossimo mercoledì passeranno all'esame della Commissione Igienico Edilizia: sette gioielli architettonici che vanno dall'Oval del Lingotto al prodigioso stadio da hockey firmato Isozaki sino al Palavela «in chiave Aulenti» approvato soltanto qualche giorno fa dall'Agenzia Torino 2006.

Una giornata importante, per due ragioni, primo di tutto perché la Città licenziava, come ha sottolineato il vice-direttore generale Quirico, i progetti preliminari di tutti i siti olimpici cittadini in «perfetta tabella di marcia», ma soprattutto perché coincideva con il primo appuntamento settimanale del sindaco Chiamparino dopo ■ bufera giudiziaria: un appuntamento che lui stesso ha definito - sorridendo - gran bella iniezione di fiducia». Allestita nella sala riunioni al secondo piano del Palazzo dei Lavori Pubblici, quattro piani sotto il corridoio bloccato nei giorni scorsi dai sigilli della Finanza. La «mostra» (che è durata soltanto un giorno e soltanto per la giunta) raggruppava le seguenti opere: il sottopasso di Spezia, l'«Hockey 1» realizzato nell'area dell'ex-stadio Comunale, la pista di velocità nell'Oval del Lingotto, il Palavela e il suo Short-track, la seconda pista di pattinaggio (voluta dalla Città) di corso Tazzoli, i villaggi media che nasceranno sull'area Italgas e in via Piercarlo Boggio (Spina 2) e che diventeranno entrambi residenze universitarie.

E se giorni fa nella newsletter riguardante lo stato mento dei progetti, il presidente dell'Agenzia Torino 2006 Domenico Arcidiacono aveva assicurato che i tempi, per ora, erano completamente rispettati, ieri Giambattista Quirico era particolarmente soddisfatto: «Adesso che abbiamo licenziato questi progetti cui la commissione igienico edilizia deve dare il suo nuovo okay - possiamo aggiungere nuova carne al fuoco. E' il caso di Torino Esposizioni. Vogliamo ristrutturarlo, noi come Città in con il Toroc, per una spesa fra i 10 e i 12 milioni di euro; per ricavarne nel salone Nervi una nuova pista del ghiaccio. Una volta conclusi i Giochi, si recupererà la funzione fieristica dell'impianto, che oggi, non dimentichiamolo, è sottoutilizzata per problemi di messa a norma». Se la Città libererà rapidamente l'immobile - aggiunge l'ingegner Quirico - i lavori per la realizzazione del nuovo To-Expo potrebbero già cominciare nel marzo del 2003. Una data che costituirà un po' il nastro di partenza della più parte degli impianti sportivi che dovranno essere pronti per il 2006: «In realtà tutto dovrà essere pronto esattamente un anno prima, per il «Test Events», il test di prova delle discipline sportive».

Fra le opere più ammirate ieri c'è stato l'Oval realizzato dal gruppo inglese «Hoke»: «E' davvero magnifico - ha commentato il sindaco - se la gioca con il gioiellino realizzato al Comunale da Isozaki». Anche progetto del Palavela, che vede una struttura completamente rivisitata (via le vetrate, restano le arcate sospese su un nuovo, scarlatto impianto) ha riscosso un bel po' di pareri positivi. Vicino agli impianti do- farà sport, anche le strutture che permetteranno più rapidi collegamenti, come il tunnel di Spezia, il più lungo della città (1,6 km) progettato dall'ingegner Argentino Pelissetti: «E' un'opera presta molta attenzione all'aspetto ambientale - spiega l'ingegnere indicando le rampe d'accesso protette da una galleria trasparente a pannelli fonoassorbenti - una volta realizzata l'opera, da traffico risulterà notevolmente ridotto». Si sacrificheranno alcuni alberi? «Pochi, lo stretto necessario» s'affrettano a rispondere gli ingegneri di Palazzo civico.

Insieme con il sindaco Chiamparin l'assessore Elda Tessore c'era anche il collega Renato Montabone, responsabile degli Impianti sportivi. E anche lui ha un piccolo annuncio fare: «Gli appassionati dell'"arrampicata sportiva indoor" non hanno nulla da temere. La palestra di roccia che oggi si trova all'interno del Palavela si trasferirà, in edizione completamente rinnovata realizzata con materiali all'avanguardia, in corso Ferrucci dove si trova l'assessorato allo Sport». Quando sarà pronta? «Faremo un lavoro bello e accurato, lo termineremo entro la fine del prossimo l'anno».



L'ingegnere capo di Palazzo civico Giovan Battista Quirico davanti ai progetti licenziati mattina

Evelina Christillin e il sovrintendente del Regio Valter Vergnano

La premiazione in piazza Castello

Il Toroc conferma il matrimonio artistico col Teatro Regio

Marco Accossato

terrà in piazza Castello la cerimonia di assegnazione delle medaglie alle Olimpiadi 2006. In una cornice straordinaria, tra Teatro Regio e Palazzo Madama, sfileranno gli atleti che brilleranno, dal 10 febbraio, nella quindici giorni olimpica. Ma «Torino 2006», annuncia- Evelina Christillin, vicepresidente vicaria del Toroc, e Valter Vergnano, sovrintendente del Teatro Regio, non sarà solo competizione. Sarà anche una vetrina straordinaria, «un'occasione per proporre iniziative artistiche e culturali e rilanciare l'immagine della città»; per questo, al Regio, andranno in la lirica e saranno in cartellone La Bohème e Manon Lescaut di Giacomo Puccini, di cui si ricordano due storiche prime proprio a Torino.

Sport e teatro, torinesità e globalizzazione, montagna e pianura. Le differenze si uniscono, diventano progetto unico. Ci saranno tutti questi ingredienti durante le giornate olimpiche. Gruppo Arte e cultura coordinato da Evelina Christillin presenterà a giorni al Comitato Olimpico Internazionale il programma delle Olimpiadi della Cultura «che - anticipa il vicepresidente del Toroc - saranno centrate sulla gestualità, azioni e movimento più che sulle parole. Dovranno presentare il meglio dell'offerta italiana».

Toroc e Teatro Regio stanno lavorando con energia ed entusiasmo. Hanno celebrato un matrimonio artistico. Si ipotizza l'idea, si delinea già oggi la bozza di quello che accadrà fra quattro anni. «E' una scommessa che si può perdere». Significa, tra le righe, che la crisi che si respira in questi giorni a Torino non è la fine di una città, «questo momento nero deve e non può intaccare fascino, creatività, la bellezza della nostra città».

«Chi scopre Torino la trova affascinante, chi torna la trova migliorata», commenta il sovrintendente Vergano. Ecco quello che insegue il teatro Regio insieme Gruppo Arte e Cultura di Evelina Christillin. «A Torino ci sono intelligenze, c'è positività: devono emergere, inventare, sorprendere».

Valter Vergnano ed Evelina Christillin non hanno dubbi: parlare proprio in questi giorni

A giorni Castellani presenterà al Cio il programma dei Giochi della cultura

Christillin e Vergnano «Siamo tutti chiamati fare un grande sforzo per migliorare la qualità»

Olimpiadi 2006 «è uno stimolo più forte a puntare sulla qualità». Qualità anche nei progetti culturali che ci accompagneranno al 10 febbraio 2006, giorno dell'inaugurazio- ufficiale dei Giochi. «Non si tratta oggi di illudere una città, dire che non esiste una crisi». Si tratta di di non farsi travolgere del momento. «D'altronde l'offerta culturale di Torino - ricorda Evelina Christillin - è una delle carte vincenti nella candidatura di Torino quale sito olimpico. Non dobbiamo assolutamente deludere chi verrà a vederci, non dobbiamo deludere, prima di tutto, i torinesi».

L'opera lirica è l'Italia nel mondo. Il Regio sarà la culla. «Scommettere sulla qualità delle iniziative significherà anche incremento del lavoro e dell'occupazione». Perché, conclude Vergnano, «chi verrà a Torino durante l'evento olimpi- dovrà essere incantato da una città che al termine sarà diversa, più fiera, cresciuta».

Tre capolavori trovano la loro casa

Leonardo, Antonello da Messina e Van Dick alla Biblioteca Reale

Maurizio Lupo

celeberrimo autoritratto di Leonardo, l'enigmatico «Ritratto d'ignoto» di Antonello Da Messina e raffinato codice delle «Très belles heures», in parte miniato da Jan Van Eyck, febbraio verranno infine esposti in modo permanente, a fianco di altri capolavori di Raffaello e Michelangelo.

I tre più celebri tesori artisti- che Torino possiede saranno per sempre visibili ogni fine settimana, quali richiamo di rango per il turismo internazionale. Troveranno sistemazione nel bunker climatizzato realizzato nel 1998 alla Biblioteca Reale dai mecenati della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino», presieduta da Renzo Giubergia.

Completeranno l'interper offrire nella sala al pubblico l'occasione di «sfogliare», tramite due postazioni informatiche, l'intero «Codice degli uccelli» Leonardo e quello «Très belles heures».

E' un'iniziativa che l'assessore civico alla Cultura Fiorenzo Alfieri ha personalmente messo punto con la Biblioteca Reale, diretta Giovanna Bernard, con l'assessorato regionale alla Cultura guidato da Giampiero Leo e che verrà gestita, per quanto riguarda le visite e le relative prenotazioni, dall'associazione «Torino Città Capitale Europea».

«Non assolutamente più ammissibile - spiega Alfieri - che, in presenza del bunker climatizzato offerto dalla Consulta, Torino lesinasse la viste di capolavori di fama mondiale, primo fra tutti l'autoritratto di Leonardo, proprietà della Biblioteca Reale. ho parlato con la sua direttrice, che ha rilanciato la proposta, chiedendo al Comune di affiancare a quest'opera prestigiosa due tesori che possiede fra le collezioni Museo di Arte antica di Palazzo Madama. Sono "Il ritratto di ignoto" di Antonello da Messina e il codice già del Duca di Berry, delle "Très belles heures", miniato da Jan Van Eyck attorno al 1425. Siamo d'accordo. Verranno sistemati nelle vetrine d'onore del bunker, con Leonardo in mezzo, fiancheggiato da Antonello e Van Eyck. Nelle altre sedici vetrine saranno presentati disegni di Michelangelo, Rembrandt Raffaello. Ogni tre mesi faremo ruotare i disegni, provenienti dalle raccolte civiche e da quella della Biblioteca. Faranno corona ai tre capolavori principali, esposti anche in occasione d'altre mostre tematiche».

La cosa piaciuta anche a Renzo Giubergia, che ha messo disposizione le risorse «Consulta», per attrezzare in modo spettacolare il grande tavolo che attraversa il bunker. «Qui - spiega - realizzeremo due postazioni informatizzate. Una presenterà il "Volo degli Uccelli", l'altra l'intero corpo miniato delle "Très belles heures". Al pubblico basterà toccare il video un dito, per sfogliare modo virtuale quelle preziose opere e ammirarle pagina per pagina».

Sono stati risolti i problemi gestionali. «La Biblioteca Reale - prosegue Alfieri - voleva che il viavai del pubblico in visita disturbasse gli studiosi presenti nelle sale durante gli orari di consultazione. Ma la questione superata visite che avranno luogo nei giorni festivi, in la Biblioteca non opera. Si è convenuto che l'accoglienza sarà gestita dall'"Associazione Torino Città capitale Europea"».

L'autoritratto di Leonardo sarà visibile ogni fine settimana grazie all'iniziativa della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino»

Qui precisano che «l'ingresso avrà luogo per lo più domenica, con orario lungo, dalle ore 10 alle 20, tramite visite guidate, prenotabili. Il servizio di prenotazione potrà eventualmente prendere in anche visite programmabili durante particolari giorni feriali».

Alfieri desidera che «tutto incominci quando avrà termine quel grande evento che, dal novembre al 15 febbraio, presenterà alla Palazzina di Caccia di Stupinigi la mostra di dipinti antichi "Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo"».

Curata noto storico dell'arte Vittorio Sgarbi, con il titolo "Gli Italiani", in questi giorni suscita gran entusiasmo Australia. Quando rientrerà in Italia verrà proposta solo a Torino, prima di ricollocare le opere che la compongono nei musei d'origine.

LE SORPRESE DI «APPALTOPOLI»

Anche il candidato del centrodestra nega «Nulla so di sottoscrizioni ma diedi disposizioni precise di registrare ogni versamento»

A raccontare ogni cosa ai pm è stato ancora il costruttore Arlotto lo stesso che ha detto di aver dato 25 milioni allo staff di Chiamparino

Roberto Rosso e Sergio Chiamparino durante la campagna elettorale

Spunta una colletta anche per Rosso

Latitante l'uomo che avrebbe raccolto i soldi fra gli impresari

Giorgio Ballario

Mentre procede l'esame dei contributi elettorali dei Ds, nell'inchiesta sui finanziamenti illeciti per le amministrative del 2001 compare anche una presunta colletta a favore del candidato del centro-destra Roberto Rosso. L'esponente di Forza Italia non si scompone: «Di sottoscrizioni a mio favore da parte di imprenditori edili non so proprio nulla - spiega - l'unica cosa certa è che all'inizio della campagna elettorale ho dato precise disposizioni ai miei collaboratori: non voglio guai, registrate i contributi fino all'ultima virgola, compresi quelli di poche centinaia di migliaia di lire».

Il nuovo filone d'indagine parte dalle dichiarazioni di Piero Arlotto, uno degli imprenditori che ha promosso la colletta di 25 milioni a favore di Sergio Chiamparino. A suo dire, il «cartello» degli impresari aveva dato vita a una raccolta di fondi anche per il candidato di Forza Italia e questa volta a passare fra gli «stradini» con il cappello in mano sarebbe stato Giacomo Cumino, 59 anni, titolare della «Cumino Spa» di strada comunale della Pellerina 27 e consigliere del consorzio Cubit.

Cumino è stato iscritto nel registro degli indagati, ma per ora non può né smentire né confermare le parole di Arlotto. E' latitante all'estero da metà luglio, quando i militari della Finanza l'hanno invano per notificargli un ordine di custodia cautelare per la nota vicenda di Appaltopoli. «E' negli Stati Uniti per motivi di salute - avevano spiegato i familiari - dovrebbe tornare fra qualche settimana». Invece l'impresario ha preferito prolungare fino ad il suo soggiorno negli States.

Per il momento su questo versante il solo indagato è Giacomo Cumino. Non lo è Roberto Rosso e non lo sono i suoi collaboratori della campagna elettorale del 2001. Prima di effettuare altri passi, i sostituti procuratori Ferrando e Avenati Bassi e il procuratore Maddalena intendono verificare appieno l'attendibilità delle dichiarazioni di Arlotto. E anche se l'episodio venisse confermato, sarebbe poi necessario capire se sia stato effettivamente commesso un reato: infatti nel caso in cui i soldi provengano da fondi personali degli imprenditori e non dalle rispettive aziende, il reato penale non sussiste neppure.

Rosso, comunque, ribadisce di essere tranquillo. «Ho partecipato a parecchie riunioni elettorali con gli imprenditori, ma ricordo di aver mai incontrato gruppo di impresari specializzati nelle asfaltature stradali. E tanto meno ho mai discusso della delibera Castellani sul ripristino del suolo, della quale all'epoca ignoravo persino l'esistenza».

Durante la campagna elettorale dello scorso anno il controllo sui contributi elettorali di Rosso ora affidato a tre persone: il tesoriere nazionale Giovanni Dell'Elce, il segretario amministrativo regionale di Forza Italia Roberto Berruti e Davide Serone, il «contabile» dello staff elettorale di Rosso. «Gli ho chiesto di dare un'occhiata ai registri della campagna elettorale - sottolinea il deputato azzurro - ma a nessuno di loro risulta un versamento effettuato da Giacomo Cumino. E nemmeno dalla "Cumino Spa" o dal consorzio Cubit».

Oltre all'imprenditore latitante, gli inquirenti hanno iscritto nel registro degli indagati altre sette persone, accusate di finanziamento illecito. Si tratta del sindaco Sergio Chiamparino, del presidente della cooperativa San Pancrazio Antonio Monaco e degli imprenditori Piero Arlotto, Fernando Pia, Carlo Tribaudino, Armando Brillada e Marco Cavagnero. La Procura è però orientata a chiedere l'archiviazione e il tutto potrebbe concludere con una sanzione pecuniaria per illecito amministrativo.

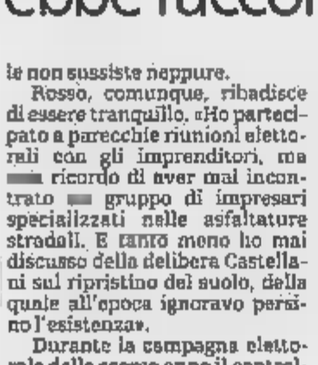
«Un codice di autoregolamentazione»

Lo chiede il sindaco che ringrazia il procuratore: ha evitato una crisi

Giuseppe Sangiorgio

«Proporrò al Consiglio comunale di elaborare un codice di autoregolamentazione finanziamenti ai candidati sindaco che si presenteranno alle prossime elezioni». L'ha detto il sindaco Sergio Chiamparino durante la direzione Ds, allargata ai parlamentari (fra gli altri erano presenti Chiara Acciarini, Alberto Nigra, Giorgio Benvenuto, Domenico Lucà e Salvatore Buglio), convocata dal segretario Rocco Larizza per discutere crisi Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil.

Nel salone del dopolavoro Ferroviario di Sacchi, gli uomini della Quercia hanno affrontato anche i nodi legati alle ultime vicende di Palazzo Civico. è su questo punto che il sindaco si è dilungato. Ha voluto chiarire: «È stato soprattutto grazie all'altissimo di responsabilità del procuratore capo Maddalena e dei suoi più stretti collaboratori, se questa vicenda si potuta ridimensionare prima di scatenare crisi politico-istituzionale di cui la città in questo momento non ha bisogno».



Il segretario ds, Rocco Larizza

Chiamparino ha quasi escluso che nella scorsa campagna elettorale vi siano stato irregolarità: «Forse un leggero dovuto, credo, a fretta eccessiva. Comunque, ripeto, finché saranno uomini come Marcello Maddalena, varrà la pena portare avanti battaglie a favore della magistratura».

Secondo il sindaco resta tuttavia un problema: «Non è tollerabile che un cittadino sappia dai giornali di essere indagato. Per un nulla la città ha rischiato di diventare acefala, con un sindaco dimissionario in un momento difficile per l'economia e la sua storia. E tutto ciò perché la legge sulle campagne elettorali lascia una zona grigia».

Di qui la proposta: «Lunedì in Sala Rossa chiederò a tutti i gruppi di pensare ed elaborare un correttivo a quelle norme, in particolare ai finanziamenti, questione che richiede la massima trasparenza».

Per rendere limpida questa «fascia scura», che in ogni modo rischia di «danneggiare il mondo politico e dell'amministrazione a 360 gradi», sarà «indispensabile» un sorta di regolamento a supporto e a completamento della legge, evitando in futuro «incidenti» quello in qui è stato coinvolto il sindaco. E Chiamparino, rendendosene conto, oltre a ringraziare quanti gli hanno inviato messaggi di solidarietà, ha espresso «massima fiducia in uomini che, come Gioacchino Sada e Franco Ferrara, non hanno sicuramente nulla da nascondere». E dal circa cento esponenti del partito presenti al dopolavoro ferroviario si è levato l'applauso.

In apertura di seduta, il segretario Rocco Larizza ha parlato di Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil. Senza dimenticare il Chiamparino. «Sul quale - ha affermato - abbiamo riposto sin dal primo momento la massima fiducia, sicuri di sbagliarci. Certi, in particolare, che l'amministrazione da lui guidata resterà un punto fermo per ridare prospettive alla città». Poi si è aperto il dibattito, al quale hanno partecipato sino a tarda sera parlamentari e dirigenti di partito.

Specchio dei tempi

«In viale XXV Aprile abitanti divisi sul numero delle multe per sosta vietata» - «Ecco le tariffe dei taxi» - «Tra ospedali c'è scambio di dati» «Parcheggi, è cambiata la tessera settimanale» - «Si il pirata»

Una lettrice ci scrive:

«In risposta ai 39 lettori residenti in viale XXV Aprile, i quali si lamentano delle troppe multe per sosta vietata, vorrei rispondere a nome di centinaio di residenti sul viale e nelle zone limitrofe che hanno scritto al Comando dei Vigili Urbani e al Sindaco per far cessare questa maleducata abitudine di posteggiare bellamente sotto i cartelli di sosta vietata, in quanto le auto intralciano non poco il doppio senso di marcia, considerando anche il transito del pullman 47. Diverse volte si è quasi rischiato un frontale con il pullman, il quale è costretto a transitare nella corsia opposta per evitare le vostre auto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore che si lamenta del servizio Sono un tassista torinese e vorrei precisare che in tutta Italia e in tutta Europa il diritto di chiamata fisso, noi soprannominato "bandiera", che varia di città in città e, come per le tariffe, viene determinato Comune.

«La "bandiera" equivale a 3,10 6 alle 22; diventa invece di 6,16 durante il servizio notturno. Le chiamate via radio vengono sempre lanciate della centrale al posteggio più vicino all'indirizzo del chiamante, il tassametro viene quindi acceso all'avviamento dell'automezzo che, in condizioni di traffico normali, dovrebbe trovarsi all'indirizzo comunicato entro 3 minuti . A questo punto il tassametro, che è piombato dai Vigili Urbani non può quindi manomesso in nessun caso dal conducente, a seconda dell'ora in cui viene effettuato il servizio, non dovrebbe segnare più di 4,60 o 6,60, sempre che il cliente si già in strada; se si fa attendere è ovvio che va a discapito. E' previsto inoltre, nei giorni festivi dalle 8 alle 22, un supplemento di 1,03, nonché un supplemento di 0,62 per ogni bagaglio seguito dall'utente (il trasporto sci ed animali è però a discrezione del conducente). Ricapitolando, anche a Torino i taxi girano, si prendono anche per brevi tratti in corso ed il tassametro parte quando si avvia l'auto. Mi sembra che il lettore non abbia le idee molto chiare su come funziona il servizio pubblico da piazza, spero di essere stato abbastanza esauriente».

Alberto Risso

La direzione del Sant'Anna ci scrive:

«In merito alla segnalazione di un lettore, che lamentava la mancata trasmissione degli esami della moglie, dall'Ospedale Sant'Anna all'Ospedale Martini Nuovo, desideriamo precisare che l'Azienda Oirm-S. Anna in caso di richiesta di esami eseguiti p le sue strutture, li invia, in situazione di urgenza, anche via fax. Nel rispetto delle norme sulla privacy tale richiesta deve effettuata da medico, con il consenso scritto della persona interessata. Siamo pertanto sorpresi dell'accaduto e, nonostante stata effettuata un'accurata indagine interna, non siamo riusciti a individuare dove tale richiesta sia stata inoltrata»

Segue la firma

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla protesta di una lettrice che si lagnava per l'eccessivo rincaro della speciale tessera a scalare per parcheggiare nelle blu, passata da 22,72 euro a 30,00 euro si precisa che questa tessera adesso consente la sosta settimanale per un totale di 45 ore (totale mensile di 180 ore) a fronte di un totale di 40 ore della vecchia tessera (totale mensile 160 ore e quindi il rincaro in concreto molto più contenuto di quanto possa apparire ad una prima delle cifre.

«Si evidenzia inoltre come le vecchie tessere, non possano essere "compensate" con le nuove nelle tabaccherie e nelle altre rivendite come avviene per tutti gli altri "vecchi" documenti di sosta in quanto la presenza di uno speciale dispositivo "microchip" richiede la valutazione tecnica che solo in Atm può essere fatta e pertanto la tessera deve essere fatta e portata in corso Turati».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Il 10 ottobre, alle 6,50 del mattino, mio marito, mentre si recava al lavoro presso l'ospedale Mauriziano, è stato investito e l'automobilista è poi fuggito senza prestargli soccorso. L'incidente è avvenuto tra corso De Nicola e corso Rosselli dove c'è l'ingresso principale dell'ospedale Mauriziano. Mio marito ora è a letto e ci starà un bel po' vista le fratture riportate alle costole e al bacino. Se qualcuno avesse all'incidente è pregato di rivolgersi al Mauriziano».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CANCELLO AUTOMATICO

PREZZO + FASCICOLI: € 0,00 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ) «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «GIÀ CORRIERE - ROVIGO» (1° E BOLZANO, VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A RIMINI: € 1 «L'ULTIMO MOMENTO REGGIO» «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,20 A PIACENZA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON OASIS IN TORINO E PROVINCIA € 2,60 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 0,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI CON SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, DENTLUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85 IRLANDA, PAESI SCANDINAVI n° 2 SLOVENIA SIT 300 SVIZZERA FRS 2,80 C. TICINO FRS 2,50 UK GBP 1,30 USA $ 2,50

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.
Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici di grandi dimensioni per un controllo totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive, e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.

CHI FA DA NOI FA PER TRE.

CORSA: da € 8.590,00 **AGILA:** da € 7.840,00

Continuano le strepitose offerte Eco 3 Opel.

① **Fino a tre volte gli incentivi statali.**

② **Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.**

③ **Anticipo zero.**

Opel supera tutti. Su Agila 1.0 e Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138).

Esempio per:
AGILA 1.0 E CORSA 1.0
Ecoincentivo
€ 1.576,00 (L.3.051.561)
+
INCENTIVI STATALI PREVISTI

E se non hai la vettura da rottamare richiedi l'offerta Eco 3 Plus*.

① **3 Anni di assicurazione furto + incendio "Solo Tua Premium".**

② **3 Anni di finanziamento Opel Credit al 3%.****

③ **3 Anni di garanzia Opel Più "City".**

*Offerta valida per i modelli Agila - Corsa - Astra.

**Agila Euro 5.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 5,14%. - Corsa Euro 8.500,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,26%. Astra Euro 10.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,07%.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 2002

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

Via Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel.
Fax 0322.839374

Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964

SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

centro commerciale RISPARMIONE

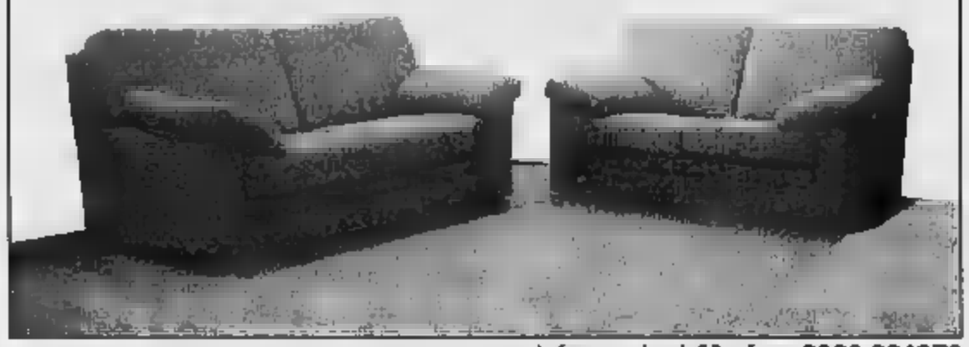
ARREDAMENTI

la qualità del Mobile Artigianale al miglior prezzo la trovate a:

Suno (No) s.r. 229 Km. 22

Bornate di S.S. (Vc) - s.s. 299 per Alagna - Tel. 0163.459392

Salotto mod. **GIUSY** divano 3+2 posti, disponibile in diversi colori e tessuti, sfoderabile. A richiesta trasformabile letto. Euro **619**,00



per informazioni ***Marina*** **0322.861378**

LAVANDERIA OMAGGIO

l'arredamento moderno ELITE composto da: cucina soggiorno salotto

a soli

Euro **4.000**,00 IVA compresa

Camera mod. **AMBRA** ciliegio/avorio, composta da: Armadio, Letto matrimoniale, Comò, Comodini.

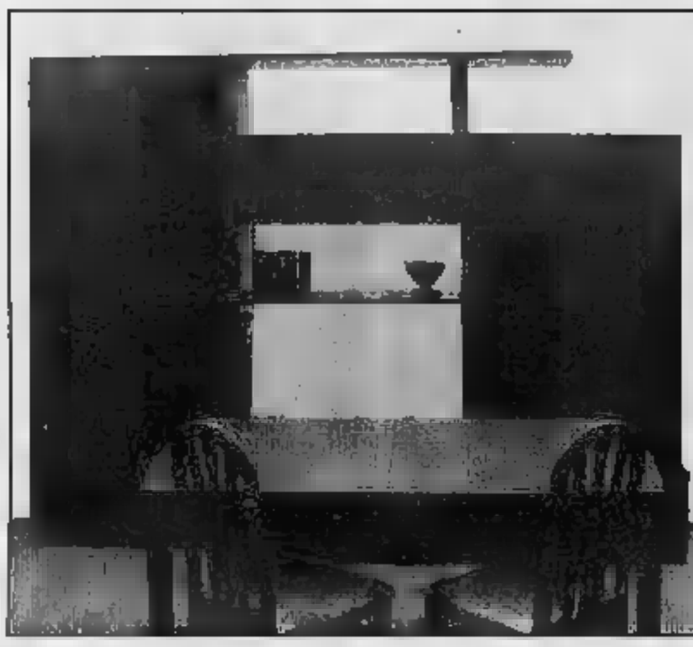
Euro **990**,00

per informazioni ***Raffaella*** **0322.861305**

Cucina mod. **OLIMPIA** 255x60xh 216. Fusto ciliegio e noce, ante in diversi colori. Completa elettrodomestici.

Euro **1.260**,00

per informazioni ***Antonella*** **0322.861356**



Soggiorno mod. **FANTASY** comp. 102 270x35/55xh 210 (ciliegio/blu o noce) completo tavolo 160x80 mod. Capri + 4 sedie

Euro **1.200**,00

per informazioni ***Tiziana***

la più grande esposizione di Mobili del Piemonte

Salotto mod. **ELVIRA** divano 3+2 posti, disponibile in diversi colori e tessuti, sfoderabile. A richiesta trasformabile letto. Euro **730**,00

per informazioni ***Marina*** **0322.861378**

LAVANDERIA OMAGGIO

l'arredamento classico ELITE composto da: soggiorno salotto

a soli

Euro **4.850**,00 IVA compresa

Camera mod. **LAVINIA** noce. Composta da: Armadio tamburato, Letto matrimoniale, Comò, Comodini, Specchiera.

Euro **1.399**,00

per informazioni ***Raffaella*** **0322.861305**

Cucina mod. **VENERE** cm 255x60xh 216 Completa elettrodomestici Disponibile in decapè, avorio, azzurro e verde salvia

Euro **1.260**,00

per informazioni ***Antonella***

Soggiorno mod. 105 **Arte Povera** 260x50xh 230 completo di tavolo allungabile 160x80 + 4 sedie

Euro **1.515**,00

per informazioni

PAGAMENTI IN 12 MESI TASSO ZERO

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto. Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza. Perchè guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada. Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo. Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici di grandi dimensioni per un controllo totale. ESP ■ nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile. Nuovi motori 2.0 16V 136 CV e 1.9 dCi 120 CV con cambio a ■ rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti. Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive e la possibilità di personalizzare la tua auto.
www.renaultmegane.it

New Mégane: Designed by the road.

S.A.B. S.r.l.

Concessionaria Renault Borgomanero

VI INVITA

Sabato 19 e Domenica 20 alla presentazione della

NUOVA MEGANE II

CONCESSIONARIA S.A.B. S.r.l.
Borgomanero Via Matteotti, 124 - Tel. 0322.83311 Fax 0322.833150
Arona Via Torino, 2 - Tel. 0322.48370 Fax 0322.240562
www.sabsrl.it - e-mail:info@sabsrl.it

La nostra Rete è a Vostra disposizione per fornirVi tutte le informazioni su Megane II e su tutta la Gamma Renault

ARONA	L'Aronese di Gallo Giovanni & C. Snc - Carrozzeria Verbano di Sinigallia
BAVENO	Garage Sempione
BORGO TICINO	SA. GU. AUTO di Sacchelli Guido - Carrozzeria F.lli Prestia
DOMODOSSOLA	Vocardomo S.r.l.
OMEGNA	Mottauto di Motta Tersillo
PARUZZARO	Valsesia Silvano
VERBANIA	Renauto S.r.l.

CRIVELNOVA
ARREDAMENTI

Da sabato 19 ottobre
vi aspettiamo nel nuovissimo
GRANDE REPARTO
CUCINE
con oltre 500 mq. di ambientazioni

GRATTAROLA
Una lunga storia di mobili

ZAPPALORTO

Veneta Cucine

CALTIGNAGA (NO)
Via Risorgimento 93 - Tel. 0321.6548-10
www.crivelnova.it

DOMENICA APERTO

dalle 9 alle 20

Sapori d'autunno!

degustazioni gratuite

Domenica dalle ore **15*** venite a gustare con noi **deliziose caldarroste!**

*fino ad esaurimento scorte

benne

Airone centro commerciale

Bellinzago Novarese

... e non dimenticate le animazioni

organizzate da:

in collaborazione con ORATORIO VANDONI

dalle ore 15

presso l'ORATORIO VANDONI - VIA CAVOUR, 53 - BELLINZAGO NOVARESE

TRENINO itinerante a motore

ZUCCHERO FILATO GRATIS

Punto foto HARRY POTTER in 3D

CASTELLO GONFIABILE

SCULTURE di PALLONCINI

ARTISTA DI STRADA

UN ABITO PER ESSERE DI QUALITA'
DEVE ESSERE COSTOSO.

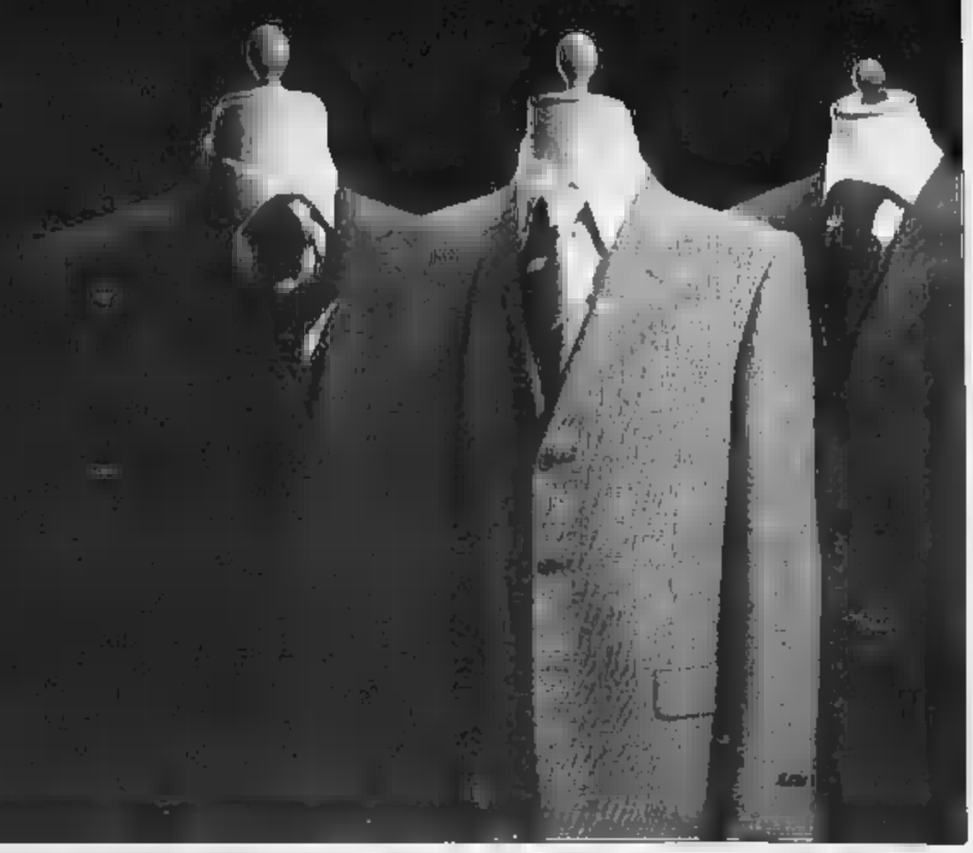
BUGIARDO.

155€*

ABITI GRAN QUALITA'

La qualità non ha prezzo? Vestifranchi ha dato il giusto prezzo alla qualità e propone un vastissimo assortimento di abiti da uomo dal taglio sartoriale e confezionati con tessuti di prima scelta. Se invece siete assolutamente convinti che la qualità deve essere per forza cara... beh passate lo stesso da Vestifranchi. Cambiare idea è segno di grande intelligenza.

VESTIFRANCHI



LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 19 OTTOBRE
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411 FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 402024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

IL RAGAZZO HA DATO L'ALLARME DAL CELLULARE MENTRE L'AUTO ■ INABISSAVA

«Aiutami, sto annegando»

Recetto, l'ultima vana telefonata di Richard

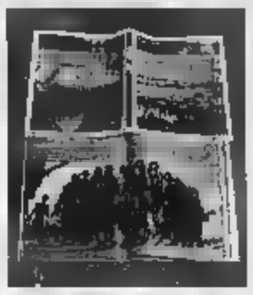
Roberto Lodigiani
ROMAGNANO SESIA

A oltre ventiquattro ore dalla ■ del diciottenne Richard Di Giovanni, si è fatta luce sulla dinamica dell'incidente avvenuto nelle acque del bacino numero 1 del Parco nautico del Sesia a Recetto. A rivivere quei terribili momenti è il cugino Ignazio Di Giovanni: «Mentre l'auto si inabissava nelle acque ■ lago, Richard ha fatto in tempo a chiamarmi con il cellulare, urlandomi che stava affondando. Mi sono voltato e ho visto il mio fuoristrada che colava a picco».

Ignazio Di Giovanni è sconvolto, racconta con lo ■■■ ■■ le mani gli istanti che hanno preceduto la disgrazia: «Poco prima delle ■ di giovedì ho lasciato il cantiere dell'Alta velocità per recarmi al Parco nautico dov'era parcheggiato un escavatore. Sulla jeep mi accompagnava ■ mio cugino Richard: io sarei tornato con la ruspa e lui con l'auto. Raggiunto il mezzo, Richard si è messo alla guida del mio Isuzu ed ha imboccato la strada sterrata che costeggia ■ bacino per ritornare al cantiere. Subito dopo ho ■■■ vuto la telefonata con cui mi supplicava di aiutarlo. Erano le 10,21». Ignazio si è precipitato sul posto. E' giunto a dargli una mano il fratello maggiore di Richard che pure lui si chiama Ignazio. Hanno tentato di agganciare l'auto con la benna della ruspa ma il braccio ■■ troppo ■■■. A distanza di un'ora dall'incidente, un volontario dei vigili del fuoco ■ riuscito a recuperare ■ corpo ■■■ ■■■ del giovane. Richard era un talento del calcio giovanile. Aveva esordito nel Prato Sesia e militava da centrocampista negli Juniores regionali del Suno. Lascia oltre ai genitori, due fratelli e numerosi parenti a Prato Sesia e Romagnano. I funerali verranno celebrati a Prato, dove risiedeva, la prossima settimana.

Di Giovanni

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE C'E' IL SESTO ■■■

Da oggi in edicola il fascicolo che porta i lettori alla scoperta del suggestivo continente africano

VERBANIA, IN VISTA NOVITA' SULL'INTASATA ARTERIA DEL LAGO MAGGIORE

Un by-pass per la statale 34

Entro venti giorni stesura definitiva del progetto

VERBANIA

Dopo lunghi anni di attesa e reiterate ■■■ proteste di sindaci dei Comuni rivieraschi, cittadini, lavoratori frontalieri, si affacciano finalmente soluzioni radicali per il traffico lungo la Statale 34 del Lago Maggiore.

Mentre proseguono i lavori di messa ■ sicurezza del tratto interessato dalla frana a Cannero Riviera, ieri mattina al Tecnoparco il vice ministro alle infrastrutture Ugo Martinat ha presentato agli amministratori locali le scelte operate per la redazione del progetto preliminare delle varianti agli abitati di Cannobio e Cannero. L'opera, del costo di 125 miliardi di vecchie lire finanziato da Regione Piemonte e Anas, era stata definita mediante un accordo ■ programma stipulato in Prefetture e all'incontro di ieri erano presenti tutti gli attori di tale accordo e cioè il Prefetto Alfonso Pironti, l'onorevole Marco Zacchera, l'assessore regionale Ettore Racchelli, il presidente della Provincia del Vco Ivan Guarducci e l'assessore Tiziano Iacchini. Il progetto preliminare, che entro una ventina di giorni approderà alla sua stesura definitiva, è stato illustrato da Alessandro D'Amato, progettista per conto dell'Anas, ai sindaci di Cannobio, Giuseppe Albertella, e di Cannero, Marco Chiodoni, nonchè ad altri amministratori locali, per recepirne le ultime osservazioni. Le scelte operate sono congrue all'impegno di spesa e alle esigenze logistiche. La circonvallazione di Cannobio, comprendente due gallerie ed un ponte sul Cannobino, sarà eseguita in due lotti funzionali ed una lunga galleria permetterà di bypassare pure Cannero.

Anche per gli svincoli sono state prospettate soluzioni che ■■■ gono conto dei flussi di traffico attuali e proiettati nel futuro e delle esigenze dei residenti. Una volta ultimato il progetto ■■■ preliminare, sarà la Provincia come da accordo ad attivarsi per la procedura che ■ ■■■ ■■ mesi dovrà portare ad affidamento e redazione del progetto esecutivo. [s. r.]

PRONTA LA REALIZZAZIONE DELLA NOVACOOP, DAL 21 NOVEMBRE SARA' ACCESSIBILE AL PUBBLICO

Apre un colosso della grande distribuzione

Centro commerciale a S. Martino

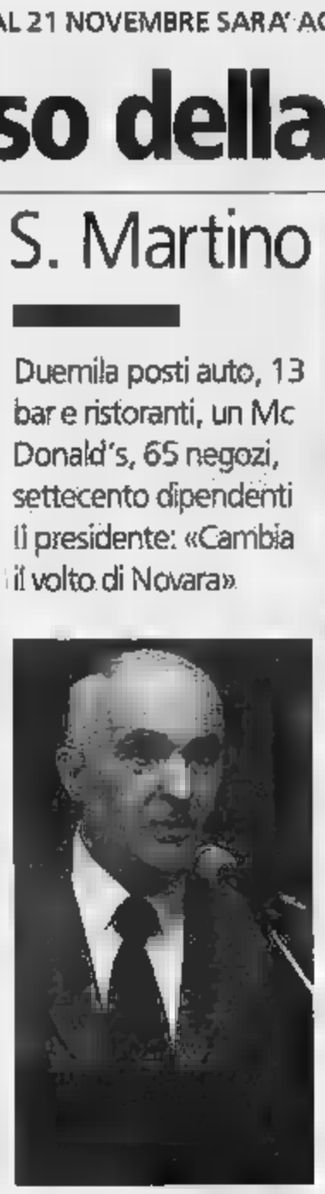
Gianfranco Quaglia
NOVARA

Oltre mille persone stanno lavorando a ritmo intenso per accelerare gli ultimi lavori: ■■ un ■■■, esattamente il 21 novembre, il nuovo centro commerciale di ■Novara, uno dei più grandi del Piemonte, apre ■ pubblico. La data è stata stabilita. Nel quartiere di San Martino è quasi tutto pronto, compresa buona parte delle opere viarie che dovranno facilitare l'accesso e alleggerire gli intasamenti. La realizzazione della Novacoop contribuirà a cambiare il volto della città, soprattutto sotto il profilo commerciale. Il presidente e amministratore delegato Fabrizio Gillone ne è convinto: «Il centro commerciale qualificherà l'assetto distributivo di Novara, del territorio ■ del suo hinterland. Considerando i permessi e l'iter burocratico, ci stavamo lavorando da 15 anni. Con questo complesso abbiamo terminato i nostri interventi relativi alla città, dove abbiamo aperto due supermercati in via Fara e in corso XXIII Marzo e dove chiudiamo quello di ■■■ Della Vittoria. Poi ci sposteremo in altre zone della provincia e della regione: due cantieri per ipermercati sono già stati aperti a Gravellona Toce e Crevoladossola. Sempre in novembre inaugureremo un ipermercato ■ Borgosesia, ■■ altro a Piossasco nel Torinese. Altri cantieri sono stati aperti in Torino, Cuorgnè, Pinasca, Pinerolo. Complessivamente 11 iniziative che nei giro ■ cinque anni porteranno il nostro giro d'affari da 1200 miliardi l'anno a 6000. A regime totale avremo ■■■ dipendenti distribuiti negli oltre ■■ punti vendita del Piemonte. Altri progetti sono in fase distudio senpre nel Novarese, stiamo pensando a investimenti di grandi dimensioni».

La Novacoop, nata 12 anni fa dalla fusione tra Coop Piemonte e Coop Cpl di Galliate, oggi è un colosso della grande distribuzione che fronteggia la forte concorrenza su tutto il territorio piemontese. «Anzi - dice Gillone - con Novara e le altre realizzazioni contiamo di riconquistare alla grande la leadership del settore».

Il centro commerciale San Martino rappresenta una realtà ■■■ che ha suscitato molto interesse, attesa e anche perplessità nel mondo commerciale cittadino, per le ricadute possibili su tutto il settore distributivo. «I conflitti sono comprensibili - ribatte Gillone - ma vorrei ricordare che queste strutture hanno molto ■■■■ ■ sono anche elementi di sviluppo occupazionale. A proposito: i dipendenti già assunti sono 320 ■ quali ■ aggiungeranno altri 320 occupanti nei punti vendita della galleria, che comprende 65 esercizi. A questi si somma un'altra sessantina dell'indotto diretto, ma vorrei sottolineare che in questo centro commerciale abbiamo investito 160 miliardi di vecchie lire e che l'indotto complessivo riguarderà circa 3 mila posti lavoro l'anno».

Duemila posti auto, 13 bar e ristoranti, un Mc Donald's, 65 negozi, settecento dipendenti Il presidente: «Cambia il volto di Novara»


Fabrizio Gillone, presidente Novacoop

Altri numeri ■■ «colosso» di Novara: superficie lorda di 30 mila metri quadri, 2 mila posti auto, 13 tra bar e ristoranti (anche un food cinese e un Mc Donald's), orario di apertura continuato dalle ■ alle 22, sabato compreso e tutti i festivi possibili. Le previsioni stimano una clientela di 30 mila presenze settimanali, con un raggio d'azione che coinvolge non solo il Novarese ma altre province contigue. Gillone: «A Novara come negli altri centri commerciali ci affideremo alla nostra politica imperniata sulal difesa della salute del consumatore e sul potere d'acquisto».

Oggi la Novacoop (direzione e presidenza a Galliate, un'altra a Loiri dove ha sede anche Progeco per la promozione, di cui è presidente Mario Fraul) conta 400 mila soci, di cui 17 soltanto a Novara e 53 in tutta la provincia.

Il nuovo centro comemrciae di San Martino: in questi giorni lavorano oltre mille persone per terminare la realizzazione

ALLE RAGAZZE-MADRI

Devolute le vincite del Bingo

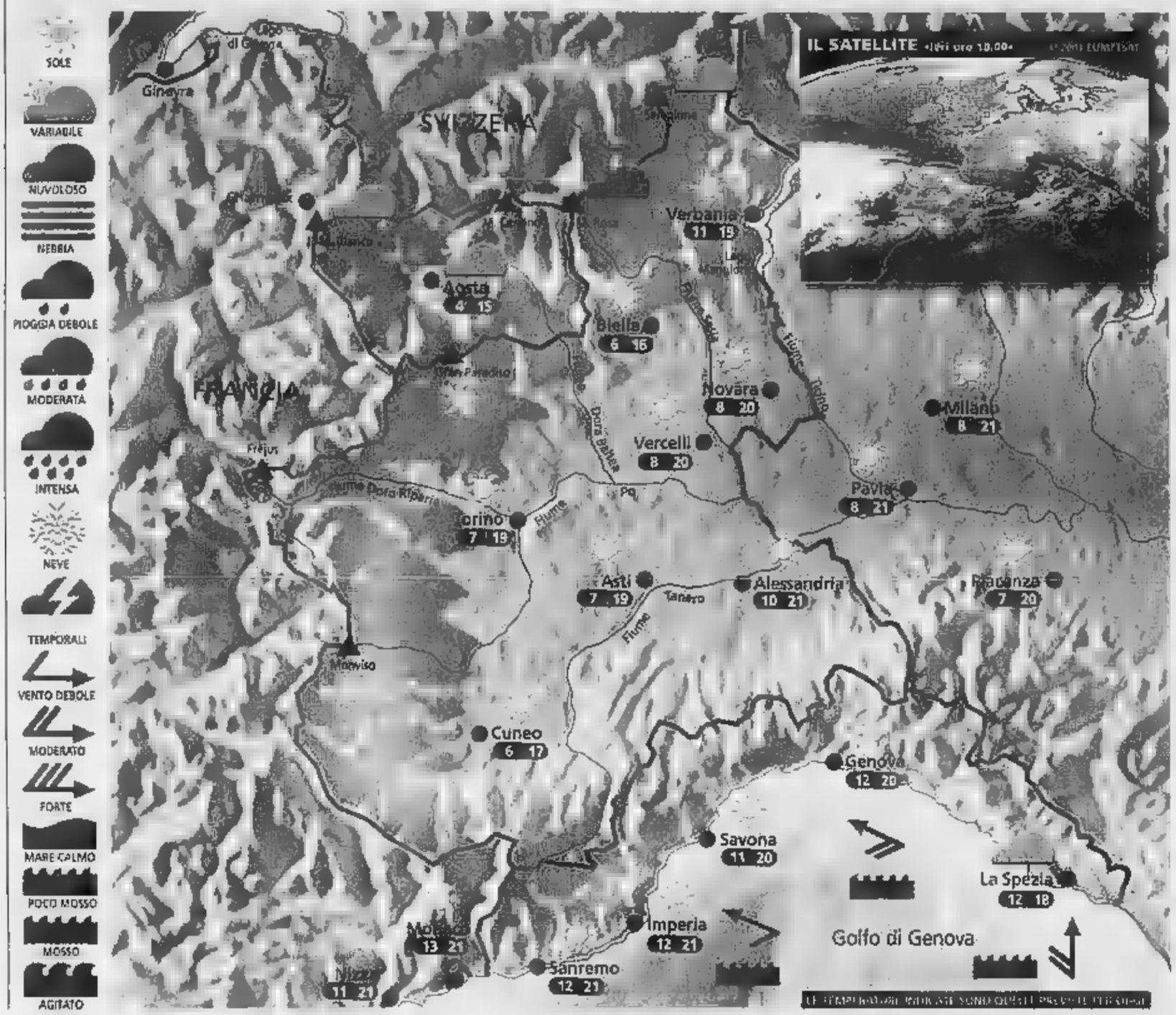
BORGOMANERO. Il nuovo Bin■ devolve ■ beneficenza i corrispettivi delle vincite della serata inaugurale. Andranno alla casa per ragazze madri «Piccolo Bartolomeo» e alle iniziati■ della comunità di Santo Stefano tutti i soldi vinti nella ■■■ di apertura di «Bingomanero», la sala di via Fornara.

La prima vincitrice della sala giochi è ■■ borgomanerese, Franca Barazzoni. Con lei, nella serata inaugurale, hanno vinto in molti altri (nella sala borgo■■■■ è possibile vincere anche un superpremio di 40 mila euro), e la ■■■■ è di gestione, la «Nuova Moulin Rouge», ha avuto un'idea: «La clientela che ha ottenuto le vincite, ■ è presa quanto le spettava. Noi abbiamo deciso di devolvere in beneficenza l'equivalente delle vincite della serata inaugurale - dice Corrado Neggia, portavoce della ■■■■ - anche perchè vogliamo costruire un legame importante fra questa sala e la città, e iniziamo con un gesto di sensibilità verso la comunità di Santo Stefano, la frazione dove ci troviamo».

Alla serata inaugurale hanno partecipato ■■■ alcuni giocatori dell'Hockey Novara, dirigenti della Cimberio e del Novara Calcio con Sergio Borgo, e alcuni amministratori comunali: «Bingomanero è un impianto che ha dato venti nuovi posti di lavoro - conclude Neggia -, di cui undici a persone di Borgo■■■ nero». [m. g.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione

La giornata di ieri è trascorsa all'insegna del sole. Tuttavia alcuni addensamenti hanno interessato i rilievi alpini confinali e il settore nord della Val d'Aosta nel pomeriggio, dove si sono verificate anche deboli nevicate. Oggi permangono condizioni di bel tempo, con qualche nube sui settori alpini in mattinata.

Previsioni

Al mattino qualche nube sui settori alpini di confine e sul Levante ligure; altrove condizioni di bel tempo. Temperature relativamente basse e leggera sensazione di freddo. In giornata il bel tempo tenderà ad estendersi a tutti i settori, salvo qualche velatura di passaggio. Temperature gradevoli durante il giorno. Venti nel complesso deboli, con residui rinforzi su Alpi e Liguria. Domani correnti meridionali determineranno un parziale aumento della nuvolosità, ma senza la minaccia di pioggia.

ZOOM

Il limite delle nevicate

La neve può arrivare fino in pianura solo in condizioni particolari che non sempre sono in grado di realizzarsi contemporaneamente. E' necessario innanzitutto un cuscino d'aria piuttosto fredda nei bassi strati, senza che però alle quote superiori siano presenti inversioni termiche, altrimenti, anche se al suolo la temperatura rimanesse prossima o sotto lo zero, cadrebbe pioggia; sarebbero gocce pericolose perché, per il noto fenomeno fisico della sopraffusione, gelerebbero istantaneamente a contatto con il suolo ghiacciato, creando gravi ostacoli alla circolazione e danneggiando seriamente con il proprio peso alberi e fili elettrici. Dunque per nevicare è importante che faccia freddo anche in quota. Durante il passaggio di un fronte freddo la neve può raggiungere la pianura anche con temperature che al suolo sfiorino i 4°C. Se la precipitazione è intensa infatti la fusione dei fiocchi sottrae calore all'ambiente e la neve può guadagnare metri verso il fondovalle. In genere il fiocco diventa pioggia 400-500 m al di sotto della quota dello zero termico. Ma la casistica è lunga e complessa e molto variabile.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 21	REGGIO CALABRIA	17 22
BARI	15 22	ROMA	14 22
BOLOGNA	9 21	VENEZIA	10 20
CAGLIARI	13 23	BARCELLONA	2 9
CATANIA	18 24	BRUXELLES	2 6
CATANZARO	13 20	FRANCOFORTE	2 8
FIRENZE	10 21	GINEVRA	3 10
GENOVA	12 22	LONDRA	2 9
PALERMO	16 23	MONACO DI BAVIERA	0 7
PERUGIA	8 18	PARIGI	-1 6
POTENZA	10 19	ZURIGO	2 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 19 minuti; cala domani alle ore 6 e 42 minuti

Alge per la casa
www.algeit

Arredamenti
G. Clerici
Segui la Stella...
cogli l'occasione!
APERTO DOMENICA 20 OTTOBRE
SUNO (NO) S.S. 229 KM 20 Tel 0322/85230 www.gclerici.com info@gclerici.com

SEDUTA FIUME A PALAZZO CABRINO FINO ALLE DUE E MEZZA DI NOTTE FRA SCONTRI E ACCUSE RECIPROCHE DEI DUE SCHIERAMENTI

Maggioranza in Consiglio si fa autogol

Vota contro una delibera presentata dal suo esecutivo

Renato Ambiel

Alle due e mezza dell'altra notte, dopo nove ore di dibattito e scontri, la maggioranza di centrodestra si fa autogol. Vota compatta (sindaco compreso) contro una delibera, presentata dal suo esecutivo. Dall'assessore Fabrizio Maiocchi che, avendo lavorato come architetto al primo progetto su quell'area, lascia l'aula affidando la presentazione al sindaco Giordano. La Casa delle Libertà vota insieme all'opposizione più dura: Rifondazione e i consiglieri Teresa Marrocu (ds) e Nicola Gulli (indipendente) 23 in tutto. Gli altri dieci della minoranza non partecipano al .

La delibera è quella relativa alla costruzione di una casa riposo 160 posti in via delle Rosette decisa dalla precedente amministrazione ed avversata, allora, dalla minoranza di centro destra e con buone motivazioni. La mancanza di fognature, la vicinanza all'autostrada To-Mi e all'alta velocità quindi il forte impatto acustico, la difficoltà d'accesso, il parere contrario del comitato di quartiere e la perplessità di qualche funzionario. Una deliberazione dall'iter insolitamente veloce che, arrivata in Regione, è stata bloccata per alcune di natura burocratica e la mancanza della valutazione di impatto ambientale. Ma anche una delibera tormentata perchè dopo

Malerba, Lattanzi e Nevlani tre esponente di un'opposizione molto battagliera

Il sindaco Massimo Giordano

esposto magistratura di An, l'allora assessore al bilancio Luigi Martinoli finì indagato e poi prosciolto. Da qui la decisione del gruppo ds di non sostenere più quella variante «così da fugare ogni dubbio ed evitare strumentalizzazioni politiche». Nel frattempo, quel progetto è stato inserito nei Prust insieme ad altri e attende un placet Roma.

Il esecutivo di palazzo Cabrino avrebbe potuto lasciar cadere quella deliberazione ma ha voluto portarla in aula «perchè il consiglio è sovrano» hanno detto. In realtà la maggioranza divisa anche se poi si è ricompattata al momento del voto. Era ormai tardi, la stanchezza si faceva sentire dopo tante ore di un dibattito dai toni sempre accesi. Sono volate anche parole grosse con accuse della minoranza confronti del sindaco e in particolare degli assessori Giovanni Pace e Fabrizio Maiocchi protagonisti anche della deliberazione precedente.

E' quella relativa all'ormai famoso accordo di programma per il casello di Agognate sottoscritto dal sindaco Giordano perchè l'assessore Pace, come noto, aveva aperto un contenzioso personale, con il consigliere Coppa per una rotatoria troppo vicina all'abitazione di quest'ultimo. E' che questa delibera non era stata sufficentemente sviscerata in commissione. L'hanno ammesso anche autorevoli esponenti della maggioranza. E si è aperto un dibattito, nel dibattito, sul funzionamento delle commissioni accuse ai componenti dell'esecutivo che non avrebbero comportamenti coerenti, per non dir di peggio. Alle critiche dell'opposizione ha risposto per le rime il sindaco Giordano. I toni si sono ancora più accesi col passare delle ore e l'aumento della stanchezza. All'ultimo l'assessore Maiocchi ha cercato di introdurre un emendamento che avrebbe consentito di recepire la richiesta del Centro Merci Novara, migliorativa della viabilità ma presentata oltre i termini. Si è scoperto poi, per merito di Antonio Piccolini, che in realtà quei due emendamenti che avevano fatto alzare la tensione in aula, potevano tranquillamente superati perchè non si riferivano a questa ratifica dell'accordo. Detto, fatto: l'assessore Maiocchi li ha ritirati.

In un clima arroventato è intervenuto il capogruppo di Fi Giangangelo Scotti a smorzare i toni «bacchettando» anche sindaco presidente consiglio «C'è un evidente problema coordinamento e funzionamento delle commissioni. Ma l'esecutivo deve presentarsi con un'unica versione, con un solo parere della giunta. Come partito faremo delle riflessioni ma siamo disposti ad andare al massacro su tutto ciò che di politico accade in Consiglio. Invito a riflettere anche l'opposizione». Poi la con la ratifica passata 22 voti di maggioranza contro i dieci dell'opposizione.

Poi la delibera dell'autogol con una discussione contrassegnata da più interruzioni per «riducire» i continui strappi provocati dal clima incandescente.

MOSTRE E

«Preghiera alla terra» dal Broletto A Borgo «Rosevento» di Giardini

OTTAUTUNNO porta sapori, artigianato, folclore e anche arte sul «lago incantato». Oggi e domani la rassegna enogastronomica organizzata dalla Pro loco di Orta San Giulio in piazzette e vicoli del borgo, ospiterà infatti per tutta la durata della rassegna, dalle 10 alle 18, anche un gruppo di noti pittori del Novarese e del Vco, fra cui Nicola Berardino, Loredana Lionotti e Paco Ronco, che sulla salita della Motta esporranno alcune loro opere e dipingeranno dal vivo.

Vernissage a Borgomanero, dove oggi alle 18 Lorella Giudici presenta alla galleria Borgo Arte di corso Mazzini 51 «Rosevento», personale del maestro Cesare Giardini. Espone fino al 16 vembre una selezione di oli su tela dell'artista vigevanese, ti- significative del modo romantico e al contempo attuale di interpretare la pittura. Opere in fra immagini di ambienti e personaggi che affiorano dalla me-, «ovattato, leggero, inconsistente come superficie delle nuvole - commenta Giudici - il colore gode di assoluta libertà e si muove anarchicamente su tutta superficie. L'effetto è quello di un soffio: evanescente, volatile, inafferrabile».

Frontini è morto un anno fa

Approda da oggi a Novara, nell'Arengo del Broletto, preceduto dalle 14,30 alle 17 dal convegno «Ancora sulla spiritualità tra Arte e Natura» a cura di Tommaso Trini, la collettiva internazionale «Preghiera alla terra» proposta da Miroslava Hajek con lo stesso Trini e Marco Tagliaferro nell'ambito della rassegna «Civiltà contadina: valori e memorie» organizzata dall'Associazione Idea Vita di Vespolate. Accoglie opere di Olaf Hanel, Pina Inferrera, Jan Joyce, Silvia Levenson, david marinstein, Franco Mazzucchelli e Vladimir Skoda. L'inaugurazione è prevista per le 17,15, visite fino al 5 novembre, tutti i giorni dalle 15 alle 19.

A Villa Marzoni di Tornaco oggi e domani sono gli ultimi giorni per ammirare la mostra «La pittura 900 italiano. Dino Toscani: il paesaggio fra poesia e nostalgia», retrospettiva dedicata al pittore scomparso nel 1965 a Novara che ha in rassegna nazionale «L'uomo e la sua terra». Oggi l'orario di apertura è dalle 14 alle 19; domani dalle 10 alle 19.

Il 21 ottobre prossimo ricorre il primo anniversario della morte del maestro novarese Bruno Frontini, valente pittore e scultore che anche dopo la scomparsa continua a ricevere importanti riconoscimenti: una delle sue famose opere ispirate alla Divina Commedia, «Anime perdute», è stata acquisita dal Museo nazionale dell'Accademia «Gli Etruschi» di Vada e alla vedova sono stati inoltre consegnati i primi premi «Arco della pace» dall'Accademia Città Roma e «Artisti famosi nel mondo» dall'Istituto nazionale per i beni artistici e culturali.

Si segnalano altre importanti presenze di pittori locali fuori provincia: il novarese Riccardo Giraw inaugura oggi alle 17 una mostra personale a Crema, nella sala di via Racchetti, dove esporrà al novembre.

[p. ben.]

IL PRESIDENTE DELL'AIN COMAZZI HA PRESENTATO L'INDAGINE CONGIUNTURALE PER I PROSSIMI TRE MESI

Industriali: «Ci aspettano tempi duri»

Grave crisi per l'abbigliamento, bene invece le costruzioni

Marcello Giordani

«La situazione è veramente complicata, e ci aspettano tempi difficili»: così il presidente dell'Associazione Industriali Novara, Gianfredo Comazzi, sintetizza la situazione dell'economia provinciale e le previsioni per i prossimi mesi.

Le 260 imprese che hanno risposto questionario inviato dall'Ain per avere il termometro della situazione segnalano che in tutti i settori, ad eccezione del metalmeccanico, le aspettative di produzione e di ordini sono peggiorate.

E' il metalmeccanico, e in particolare il comparto della rubinetteria, quello più in salute: le aspettative sugli ordini tornano positive, +1,3% nel saldo fra ottimisti e pessimisti; resta positiva anche l'attesa sugli ordini dall'estero, con un +3,2%. Il 3,8% delle imprese provede invece di fare ricorso alla cassa integrazione, e il 53,7% dichiara di trovare difficoltà a reperire manodopera

Il presidente Ain Gianfredo Comazzi

specializzata. Atmosfera completamente diversa sul fronte chimico e delle fibre: le aspettative di produzione sono a -11,8%, quelle sugli ordini a -17,6%; le imprese intenzionate a fare ricorso alla cassa integrazione salgono all'11,85%.

Congiuntura sotto il segno negativo anche per il tessile. Il saldo fra ottimisti e pessimisti riguardo alle aspettative di produzione è sceso a -38,5%; l'indice relativo alle attese sugli ordinativi è a -46,2%. Anche la volontà di procedere ad ampliamenti vede la prevalenza dei pessimisti, -14,3%, e il 35,7% delle imprese è intenzionata a fare ricorso alla cassa integrazione.

La fase di recessione è invece, da parecchi mesi, una costante del settore dell'abbigliamento: le aspettative di produ- -54,5%, quelle riferite agli ordini segnalano un preoccupante -36,4%; il 16,7% delle aziende probabilmente ricorrerà alla cassa integrazione il 66,7% denuncia ritardi nei pagamenti, problema quest'ultimo che affligge un po' tutte le aziende. Un quadro tutto a tinte fosche? No, perchè, anche nei settori in maggiore sofferenza gli imprenditori dichiarano la propensione ad investire, conferma che si tratta di superare una fase, seppura lunga, di difficoltà, in attesa che il mercato riparta.

C'è poi un settore non analizzato dall'indagine congiunturale, quello edile, che va in controtendenza: «E' un comparto che sta procedendo in modo favorevole - sottolinea il presidente Comazzi - grazie all'avvio delle grandi infrastrutture in città. Se queste opere fossero state avviate prima, l'intero quadro economico provinciale ne avrebbe tratto benefici».

Il presidente degli imprenditori aggiunge che la ripresa non è vicinissima e i prossimi mesi saranno ancora di difficoltà, ma l'Associazione Industriali è impegnata a trovare nuovi sbocchi commerciali per le aziende: «Stiamo pensando di effettuare una missione nei paesi dell'Est Europa per approfondire le opportunità per le aziende; in particolare contiamo di verificare le possibilità che si possono aprire sul mercato russo, dove richiesti prodotti di prezzo popolare, e grandi quantitativi. Le aziende dovranno scegliere: puntare su questa strada o affidarsi a prodotti di nicchia, che consentono margini guadagno più elevati ma in quantitativi ridotti».

ANTIFURTO
ANTIFURTO SENZA FILI
IMPIANTI
TELEVISIVI
CIRCUITO
I nostri impianti
autoprotetti
con la possibilità di essere telegestiti dalla sede operativa ore 24.
SICURIT professionista della sicurezza
Corso Cavour, 82
Tel. 0322.497936
Fax 0322.498698
Cell. 336.590680
sicurmor@virgilio.it

SEICENTO LAVORATORI NOVARESI IN PIAZZA A TORINO

Ma quanti hanno scioperato? Dati contrastanti di Cgil e Ain

NOVARA

Sono contrastanti i dati sullo sciopero di ieri promosso dalla Cgil. l'organizzazione sindacale l'adesione nelle aziende è molto elevata, con punte dell'80% nel settore metalmeccanico, mentre l'Associazione Industriali ribatte che lo sciopero coinvolto meno del 20% dei lavoratori.

«I primi dati riferiti alle aziende novaresi - dice Franco Milanesi, della segreteria provinciale della Camera del Lavoro - sono molto soddisfacenti. Negli edili è stato superato l'80% delle astensioni; gli alimentaristi hanno aderito allo sciopero nel 75% dei casi; nel settore metalmeccanico siamo arrivati all'80% con punte del 90, 95% in alcune aziende. A Torino siamo andati in persone, molte di più rispetto allo sciopero del sedici aprile. Per noi il risultato è decisamente molto incoraggiante».

Paolo Minello, segretario provinciale della Cgil Metalmeccanici, sottolinea che «allo sciopero si sono uniti, in molte fabbriche del borgomanerese, anche i rappresentanti sindacali delle altre ioni, un segno importante di quanto siano state largamente condivise le motivazioni dello sciopero».

Per quanto riguarda l'astensione dal lavoro nelle aziende, dall'Associazione degli Industriali di Novara giunge un dato decisamente diverso rispetto a quello comunicato dal sindacato: secondo l'associazione degli imprenditori ieri, nelle aziende iscritte all'associazione, non lavorato complessivamente il 16% degli addetti.

Non sono stati ancora comunicati i dati complessivi sull'agitazione nel settore pubblico: nella scuola è stata alta la partecipazione allo sciopero da parte degli studenti, circa l'80%.

[m.g.]

LA PROTESTA DALL'AUTOSTRADA-VIAGGIANTE

I camionisti «prigionieri» senza cibo sui treni-merci

NOVARA

Diciotto camionisti bloccati ventuno ore sul treno Friburgo-Novara dell'autostrada viaggiante senza poter mangiare. E' accaduto l'altra sera, quando il convoglio che trasporta i camion dalla Germania a Novara incappato in una serie di disguidi e il treno anzichè arrivare alle 13,08 giunto alle 22, nove ore dopo.

«In Germania - raccontano i che hanno protestato con la Hupack, la società che gestisce l'autostrada viaggiante - un convoglio è deragliato e siamo rimasti fermi alcune ore. Prima di arrivare a Briga, in Svizzera, il nostro treno ha perso ruota e un vagone è stato sostituito. Eravamo saliti sul treno all'una di notte, abbiamo dormito tre, quattro ore, perchè siamo stati svegliati dalla in Germania, e poi abbiamo cominciato ad avere fame e sete la causa della protesta: «Ci hanno dato un panino in Germania, poi niente; i camion non potevamo salire perchè non è possibile farlo col treno in corsa e abbiamo chiesto più volte di potere avere qualcosa. Niente da fare».

Il treno è arrivato a Domodossola verso le 19: «Abbiamo chiesto se era possibile scendere dal nostro vagone e salire ai camion, ci hanno risposto che sarebbe ripartito nel giro di cinque minuti. Se ci sbrigavamo potevamo prenderci un al bar. E' quello che abbiamo fatto e siamo subito risaliti sul convoglio, ma a Domodossola, fuori stazione, siamo rimasti fermi un'ora e mezza». A Novara, alle 22, i camionisti avevano chiesto di potere avere, a pagamento, almeno una pizza, ma non hanno trovato nulla, e hanno espresso le loro proteste. Infatti, scesi al Cim, sono dovuti ripartire subito, alla guida dei loro mezzi, alla volta di Pomezia, Latina e Napoli.

(m. g.)

Ortopedia Sanitas Gagliardi
Le comodità al servizio della comunita'
Poltrona Relax
Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si «scegliere di alzare le reggigambe abbassare lo schienale e mutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di porta giornali al lato.
Vasta scelta di colori - opzionale massaggio
Dimensioni posizione neutra larg prof 87cm posizione distesa larg 87cm prof 160cm
POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO
Super OFFERTA € 870,00
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

Una giornata di festa per conoscere meglio uno dei liquori più bevuti

La grappa «doc» nasce a Ghemme

Francoli ha aperto le distillerie 50 anni fa

GHEMME

La giornata nazionale della grappa darà possibilità ai visitatori di saperne di più sulle potenzialità dell'azienda ghemmese, una delle leader del [illegible]. Le Distillerie Francoli sono a oggi una tra le poche aziende, in rapporto al numero di etichette presenti sul mercato, a potersi definire grapperia, dal momento che [illegible] imbottigliano ma producono la propria grappa, ottenendola dalle vinacce raccolte in Piemonte, nell'Oltrepò Pavese e dalle [illegible] del proprio vigneto di Ghemme.

L'origine della materia prima ed i tipi di vitigno [illegible] strettamente documentabili. La distillazione è condotta seguendo il tradizionale metodo a vapore, ma si avvale di una moderna «disalcolatrice continua» con processo modificato e personalizzato dai [illegible] stri distillatori della Francoli. L'affinamento della grappa da consumarsi giovane avviene, [illegible] forse unico, oltre che nei classici tini in [illegible] inox, in preziose barriques francesi di Limousin a spacco che assicurano una capacità di rotazione di 15.075 litri di distillato [illegible] 16 giorni. Le cantine di invecchiamento, tra i più capaci d'Italia, si avvalgono di tini e botti [illegible] rovere di Slavonia da [illegible] quintali per [illegible] capacità totale di 3.181 ettolitri. Il controllo finale del distillato prima che venga immesso al consumo è condotto dagli stessi laboratori Francoli con [illegible] todo gascromatografico.

Le Distillerie furono fondate nel 1951 [illegible] Luigi Francoli; ora Presidente Onorario [illegible] Società, mentre suo figlio Alessandro ne è l'attuale Presidente.

Già i nonni erano appassionati distillatori e, sebbene a quei tempi vivessero in un paese di montagna (Campodolcino, [illegible] provincia [illegible] Sondrio), quindi in una posizione non ideale per coltivare la loro passione, non rinunciavano ad una piccola produzione di grappa.

Così, nel 1950, Luigi decise di trasferirsi a Ghemme per tentare [illegible] di diventare un distillatore vero. Presto fu raggiunto dai quattro fratelli, tutti più giovani di lui, i quali ad uno ad [illegible] vennero a sostenere il [illegible] sogno di fondare una distilleria.

La scelta del luogo si rivelò felice: Ghemme è nel Nord Piemonte, ai margini di una regione collinare molto conosciuta per gli ottimi vini che origina; la materia prima per la distillazione della grappa è qui abbondante e la vicinanza dei grandi centri dell'Italia del Nord consente buoni scambi commerciali.

Alessandro Francoli è anche lo sponsor della squadra dell'Hockey Novara. Qui lo vediamo con il presidente Luciano Ubezio

Domani aperte le cantine

Dalle 10 degustazioni del prodotto

GHEMME

Le distillerie «Francoli» di Ghemme aderiscono all'iniziativa lanciata dall'istituto nazionale grappa, «Distillerie Aperte» e domani aprono le porte al pubblico interessato a conoscere e degustare grappe prodotte nel novarese.

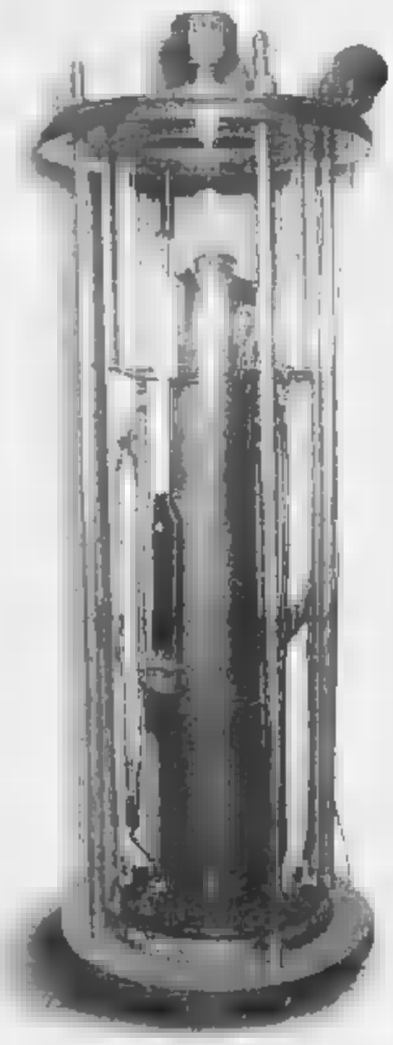
Dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18 i visitatori potranno esplorare e capire il mondo della grappa, i vitigni, i segreti e i prodotti Francoli [illegible] la guida di esperti del settore. A disposizione dei clienti anche la famiglia dell'omonima azienda: «La data di apertura delle distillerie - dicono i dirigenti - coincide volutamente con le ultime fasi della vendemmia, per consentire ai visitatori di vederci nel pieno dell'attività, dalla raccolta delle vinacce ai processi di distillazione a vapore, per i quali le distillerie sono famose». L'appuntamento nasce sotto l'egida dell'istituto nazionale grappe grazie alla determinazione di Alessandro Francoli, presidente dell'ente. E' infatti la prima volta nella storia del distillato nazionale per eccellenza che le azienda produttrici vengono aperte al pubblico contemporaneamente [illegible] [illegible] il territorio nazionale. «Con questa iniziativa - continuano dall'azienda ghemmese - il settore lancia un importante segnale di dinamismo e dimostra la volontà comune di lavorare per diffondere la cultura della grappa. In questo senso si pone perfettamente in linea con le attività promosse dalle distillerie Francoli, dalla Francoli Cup, la cocktail competition destinata agli studenti dell'alberghiero, al sostegno della biblioteca internazionale dell'acquavite e del liquore, alla recente partecipazione dell'azienda al programma di esportazione della grappa all'estero».

> «La data di apertura coincide volutamente con le ultime fasi della vendemmia per consentire ai clienti di osservarci al lavoro»

domenica 20 ottobre

1ª GIORNATA NAZIONALE

DISTILLERIE APERTE



Distillerie Francoli di Ghemme

Vi invitano a scoprire il mondo della Grappa

DISTILLERIE APERTE dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30

LUIGI FRANCOLI GRAPPE

Storie di grappa dal 1875

NUOVI FONDI DALLA REGIONE PER LE STRUTTURE DELLE DUE PROVINCE. IN TOTALE ARRIVA OLTRE UN MILIONE E MEZZO DI EURO

Un maxi-finanziamento per lo sport

I contributi a 13 impianti del Novarese e otto del Vco

Sergio Ronchi
VERBANIA

«Pioggia» di contributi sugli impianti sportivi delle due province. Sono relativi al bando 2001 della Legge 4 della Regione e consentono il sostegno finanziario in conto capitale, in conto [illegible] o fideiussorio di 27 strutture nel Novarese e 21 nel Vco. A quelli già resi noti nello scorso mese di luglio, se ne aggiungono [illegible] nella fase 2, grazie all'ulteriore finanziamento reperito dall'assessore allo Sport Ettore Racchelli, altri 13 per il Novarese e 8 per il Vco. Con questa integrazione, toccano rispettivamente contributi per 1.109.684 euro in grado di [illegible] investimenti per 5 milioni e 298.000 euro, e contributi per 575.743 euro corrispondenti a investimenti per 2 milioni e 260.000 euro. La nuova manovra è stata presentata ieri mattina al Tecnoparco da Ettore Racchelli: «Abbiamo recuperato progetti già dichiarati idonei e prima lasciati in parte per insufficienza finanziaria - osserva l'assessore allo Sport -, con il vantaggio di poterli avviare subito senza perdite di tempo. Giunge così a compimento un lavoro che nell'arco di un triennio ha cambiato il volto dell'impiantistica piemontese: e per chi è interessato a nuovi progetti, tra pochi giorni parte il bando 2002 della Legge 4, destinato a finanziare grandi impianti sportivi e centri congressi».

Ecco l'elenco completo per località, denominazione e [illegible] ammessa in euro degli ultimi progetti che interessano Novarese e Vco: Novara, impianti per attività sportive presso il complesso scolastico di viale Curtatone, 366.684 [illegible] recupero funzionale con potenziamento strutture esistenti e spogliatoi Congregazione Suore della Provvidenza Rosminiana, 154.937; San Maurizio d'Opaglio, impianto sportivo comunale-completamento palestra, 325.367; Marano Ticino, intervento in attuazione della Lg. 53, 258.228 e area attrezzata [illegible] uso sportivo, 103.291; Arona, tribuna campo sportivo, 206.582, spazio attrezzato per pratica golfistica di base Associazione Arona Golf Club, 154.937 e pontile galleggiante Lega Navale Italiana, 36.148; Borgomanero, fabbricato aree di servizio e ristoro e completamento centro sportivo Parrocchia di San Marco, 273.722 + 273.722; Cressa, area attrezzata per parcheggio campo giochi e completamento centro sportivo con accesso all'uscita di sicurezza, 180.759; Fettenasco, ampliamento edificio scolastico ad [illegible] struttura per attività fisico-motorie, 154.937; Bellinzago Novarese, ristrutturazione bocciofila Gruppo Bocciofilo San Giuseppe, 20.658; Quarna Sotto, completamento impianto sportivo comunale Campo della Valle per attività socio-ricreative giovanili, 53.938; Cannobio, miglioramento pista atletica e attrezzature in località turistica, 154.937 e copertura parziale tribuna e impermeabilizzazione, 121.367; Santa Maria Maggiore, rifacimento e ammodernamento impianto natatorio, 134.278; Gignese, progettazione ampliamento campo 16 buche, adeguamento impianti e manutenzione straordinaria Golf Club Alpino di Stresa, 35.770; Re, insonorizzazione bocciodromo Società Bocciofila Valle Vigezzo, 32.146 + 32.146; Verbania, manutenzione straordinaria impianti e attrezzature Società Canottieri Intra, 38.801.

PROSEGUONO I CONTROLLI DEI CARABINIERI NELLA ZONA DELLA STAZIONE

Droga, tunisino arrestato a Novara

Quattro connazionali denunciati per occupazione abusiva

NOVARA

Il filone droga si [illegible] rivelando piuttosto fruttifero per i carabinieri di Novara, che in questi ultimi giorni hanno messo a segno altri arresti. Sempre nella zona della stazione, nella notte tra mercoledì e giovedì i militari hanno identificato e arrestato un tunisino di 31 anni, H.C.B.H., domiciliato in via Fianca, già [illegible] alle forze dell'ordine e in possesso di regolare permesso di soggiorno. Sorpreso in flagrante, l'accusa nei [illegible] confronti è di detenzione e spaccio. Denunciati quattro suoi connazionali per occupazione abusiva [illegible] appartamento della [illegible] via Fianca.

A questa operazione va ad aggiungersi la conclusione di un'altra indagine che ha portato a scoprire i responsabili di rapine e altri reati contro il patrimonio [illegible]ati nel Novarese e non solo. E così, i due milanesi, A.S.L., [illegible] anni, e B.L., di 36, già detenuti per pari reati commessi tra febbraio e settembre veniva attribuita anche la rapina consumata all'ufficio postale di Vescovato (Cr) il 3 dicembre 2001. [m. p.]

EMENDAMENTO DI WALTER ZANETTA DI FORZA ITALIA

Poste, sono salvati i servizi in tutti i paesi di montagna

Saranno mantenute quelle prestazioni che pur non essendo redditizie sono considerate fondamentali

Filippo Rubertà
DOMODOSSOLA

La buona qualità del servizio postale verrà garantita anche nei comuni montani. E' quanto stabilito dall'articolo 19 della delega attribuita al Governo per l'attuazione delle politiche comunitarie in materia di servizi postali. La nuova misura finalizzata ai territori della montagna è passata grazie a un emendamento del parlamentare ossolano di Forza Italia, Walter Zanetta.

In sostanza la correzione del deputato, che ha avuto [illegible] plebiscitario a Montecitorio, consentirà di mantenere anche il servizio universale, vale a dire tutte quelle prestazioni che pur non essendo redditizie sono fondamentali per le persone.

Walter Zanetta di Fi

Il provvedimento specifica che devono essere garantiti «permanentemente i servizi adeguati alle esigenze di tutti gli utenti in tutti i punti del territorio nazionale, anche con specifico riferimento alle particolare situazione dei comuni e delle comunità montane».

Compiacimento per il successo dell'iniziativa di legge è venuta da tutti enti che lavorano contro [illegible] spopolamento della montagna. Dice Zanetta: «Si tratta di un servizio diretto ai ceti più disagiati. Credo che in questo passaggio dell'approvazione della legge comunitaria, ci sia uno spezzone di quella economia sociale di mercato cui il Governo si richiama».

Aggiunge il parlamentare: «A fronte delle continue aggressioni che anche dall'Europa arrivano in termini di liberismo sfacciato, che tengono poco conto delle esigenze del sociale, il risultato ottenuto ci deve rallegrare e confortare». Soddisfazione è stata pure espressa da Liana Righi segretaria del sindacato dei lavoratori postali della Cisl: «Questi interventi legislativi - dice - riaprono uno spiraglio di speranza per garantire tutti quei servizi che non sono remunerativi. Solo con questa misura dedicate il Governo può fare delle distribuzioni mirate delle risorse e fare le relative verifiche».

Il senatore Luigi Manfredi, con in un'interrogazione al ministro delle Comunicazioni chiede di sapere quali siano le somme che il Governo e le Poste intendono impegnare per questi servizi. Il parlamentare chiede inoltre se il Ministero intende decentrare i poteri decisionali sugli orari degli uffici postali.

L'AZIENDA DI MARANO TICINO NEGA

Finisce davanti al giudice la denuncia dell'operaio morso dal cane e legato

MARANO TICINO

Finirà davanti al giudice del lavoro la vicenda dell'operaio metalmeccanico che sarebbe stato legato al tornio e azzannato dal cane dell'imprenditore. La Cisl, l'associazione sindacale che si sta occupando della vicenda per conto di S.M., oleggese di 24 anni, che ha denunciato il fatto anche ai carabinieri e all'Ufficio Provinciale del Lavoro: «Confermiamo le accuse avanzate dall'operaio che è stato legato al tornio con una pellicola di plastica, colpevole [illegible] avere parlato [illegible] collega. Mentre era legato - dice il segretario provinciale della Cisl metalmeccanici, Umberto Zilio - è [illegible] morsicato [illegible] pastore tedesco».

L'imprenditore di Marano Ticino smentisce però le accuse e sostiene che il [illegible] è sempre stato libero di girare per lo stabilimento e non ha mai [illegible] nessuno. «Anche questo [illegible] è [illegible] - [illegible] Zilio - perchè il cane è sempre stato custodito, al chiuso. In ogni caso abbiamo dato il via alla vertenza: l'operaio in questo momento è in malattia, perchè l'azienda [illegible] gli ha neppure [illegible] l'infortunio. Chiederemo naturalmente il pagamento di tutti i danni». Sul caso, oltre alla vertenza che culminerà con l'udienza davanti al giudice del lavoro, prosegue l'inchiesta avviata dai carabinieri di Oleggio, che dovranno accertare quale sia la verità: i due resoconti forniti dall'operaio e dall'imprenditore [illegible] infatti contrapposti. [m. g.]

NUOVO CAMBIO DELLA VIABILITA'

Contrordine ad Arona si torna al doppio senso sulla rampa per la Rocca

ARONA

Stop alla critiche per il senso unico in uscita dalla città sotto la Rocca. L'esperimento è fallito. E' lo stesso sindaco Mario Velati a darne conferma al termine di una seduta di Giunta convocata d'urgenza per risolvere l'ormai spinoso problema. Il senso unico da piazza del Popolo a via Poli e quindi lungo la Rampa per accedere alla statale era stato istituito solo [illegible] scorsa settimana. Commenti favorevoli pochi, contrari quasi tutti. Gli stessi commercianti erano divisi sull'utilità e funzionalità dell'iniziativa. Nell'occhio del ciclone il «tappo» sotto la Rocca e la decisione di consentire alle auto la svolta a sinistra per il rientro in città. Dice il sindaco: «Ho subito ricevuto proteste per la pericolosità di questa svolta. Ci siamo recati sul posto, abbiamo sperimentato la manovra ed effettivamente abbiamo constatato che il pericolo era reale. Difficile fermarsi in cima alla Rampa, ancora più difficile svoltare a sinistra tenendo d'occhio il traffico che scende da villa Cantoni e quello che arriva da Meina. Troppo pericoloso. Abbiamo deciso che non si poteva indugiare oltre. Il [illegible] unico potrà entrare in funzione solo quando sarà realizzata la rotonda prevista dal piano urbano del traffico, peraltro già approvato». Da oggi, quindi, arrivando da Stresa e Meina si potrà ridiscendere sul lungolago. E il preannunciato doppio senso su viale Berrini? Ancora il sindaco: «Eliminato il senso u[illegible] sulla Rampa non è necessario, per ora, istituire il doppio senso su viale Berrini». Quindi tutto come prima. [s. bot.]

BR

VIGEVANO

Camion demolisce balcone nel centro storico

Un camion pirata ieri mattina alle 7,30 ha demolito un balcone in via San Francesco 10, in pieno centro storico, nel medesimo caseggiato in cui, al [illegible] 12, [illegible] nato e vissuto lo scrittore Lucio Mastronardi. Il [illegible] pesante ha divelto una delle due mensole, poi si è allontanato senza fermarsi. [c. br.]

FARA

Concerto per la Madonna del Rosario

Concerto di musica rinascimentale e barocca sabato stasera nella chiesa parrocchiale in occasione dei festeggiamenti della Madonna del Rosario. Dalle 21 si esibiranno Giorgio Delrosso (viola da gamba), Gianfranco Manzin (flauto dolci) e Antonella Panighini (clavicembalo) del Collegium Musicum del Santuario della Madonna del Latte in Gionzana. [r. l.]

[illegible]

Crocifisso nei luoghi pubblici: si discute in Consiglio

E' stato convocato per lunedì sera alle 20,30 il Consiglio comunale. Tra gli argomenti che verranno discussi figura un ordine del giorno della Lega Nord che richiede l'esposizione del crocifisso nei luoghi pubblici, compresa l'aula del consiglio comunale. [m. g.]

CASTELLETTO TICINO

Marcia nel Parco del Ticino

Grande partecipazione di pubblico in occasione della marcia nel Parco del Ticino organizzata da Alleanza Assicurazioni. Il tragitto percorso a piedi dai podisti è stato di quattro chilometri. Il momento che ha generato maggiori entusiasmi è stato il decollo della mongolfiera [illegible] il logo della nota compagnia di assicurazioni. In molti hanno approfittato dell'originale iniziativa per ammirare dall'alto [illegible] anse del fiume Ticino. [r. l.]

NOVARA

Tutte le regole della sanatoria per colf e lavoratori

Le norme della sanatoria per colf, badanti e lavoratori immigrati: se ne parla lunedì sera alle [illegible] nell'auditorium del Conservatorio di largo Bellini. Organizza l'assessorato all'Immigrazione. [b. c.]

OCCASIONE DA NON PERDERE!
la Divani & Poltrone
PRATO [illegible] (NO)
sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco
VENDE TUTTO IN PROMOZIONE
SALOTTI a partire da £. 600.000
[illegible] LETTO - [illegible]
SALE DA PRANZO e TAVOLINI
con sconti dal 20 al 50%
[illegible] SUBITO:
SIAMO APERTI ANCHE ALLA [illegible] dalle 15 [illegible] 19
Ricordati: Divani & Poltrone si trova a Prato Sesia [illegible] statale Romagnano Sesia - Grignasco
Tel. 0163 850009

VISITE NELLA BARAGGIA

Il Corpo forestale festeggia i 180 anni della fondazione

GOZZANO. Il Corpo Forestale festeggia i 180 anni di fondazione e per la provincia di Novara le iniziative si terranno oggi e domani a Gozzano. La fondazione risale al 15 ottobre 1822 con l'emissione delle Regie Patenti di Carlo Felice, che istituirono l'amministrazione forestale del Regno del Piemonte.

Oggi il corpo si occupa della tutela dei boschi, della natura e dell'ambiente, e sono significativi gli interventi effettuati dagli agenti della Forestale nel corso degli ultimi mesi in provincia di Novara mirati all'identificazione di discariche abusive.

Per oggi e domani è in programma «Natura aperta»: il Corpo Forestale accompagnerà chiunque lo desidera alla scoperta dei boschi della località Baraggia; le visite naturalistiche si terranno nel [illegible] delle due giornate dalle 15 al tramonto. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Industrie chimiche lontano dalle case

«Conciliare ambiente e industria, circolazione e turismo», così recita il titolo di un articolo-inchiesta de «La Stampa» sui [illegible] forti che impegnano la città di Verbania. Gli auspici sono lodevoli, ma la realtà non sempre si piega ai sogni. I politici, quelli che si pongono in qualità di amministratori alla guida delle Comunità, dovrebbero sapere che la conciliazione dell'ambiente con l'industria è uno slogan senza costrutto quando le industrie sono di chimica di base e l'ambiente è un contesto residenziale.

Le zone industriali, soprattutto quelle chimiche, devono stare lontano dalle zone residenziali. Soltanto a queste condizioni sarà poi un dovere o un merito degli amministratori quello di imporre e verificare che gli impianti siano all'avanguardia e certificati con modalità democratiche, che gli scarichi siano tutti sempre in regola, e non soltanto nei giorni dei controlli ufficiali, che l'ambiente di lavoro sia sano e tutelato, che le so[illegible] nocive siano stoccate e trattate con ogni cautela, che si evitino le sostanze cancerogene, che vi sia all'interno della fabbrica un settore di Ricerca e Sviluppo all'altezza dei tempi, dove si mettano a punto brevetti e sapere. Il Vco da troppi anni in preda alla demagogia, è in attesa di una svolta in tal senso.

Amelia Alberti,
Legambiente di Verbania

Quando cominciano i lavori agli svincoli

I lavori per la tangenziale Sud di Novara proseguono più o meno spediti ma sembrerebbero limitati al solo tracciato progettato dall'Anas. E le rampe di accesso alla medesima tangenziale che se [illegible] erro sono a carico del Comune a che punto stanno? Sarebbe davvero un paradosso [illegible] tra qualche [illegible] ci fosse la tangenziale completata e non si potesse [illegible] accedervi e neppure uscirne in quanto le rampe non sono state realizzate per tempo.

Lettera firmata, Novara

Preghiamo i lettori di essere sintetici. Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e p[illegible]: telef. 118.

[illegible]

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.800, **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. [illegible] 653.829; **Arona:** telefono 0322 51.51; **Borgomanero:** telefono [illegible] 0322 84.81; [illegible] [illegible] 4 46.500; **Galliate:** telefono [illegible] 95.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.565; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.65.99; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.70.00; **Verbania:** telefono 0323-405.000, 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 68.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 015341.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 63.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano; telefono 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.e Vol Amb. del Verganto: 0322 29.01.17.

GUARDIA MEDICA

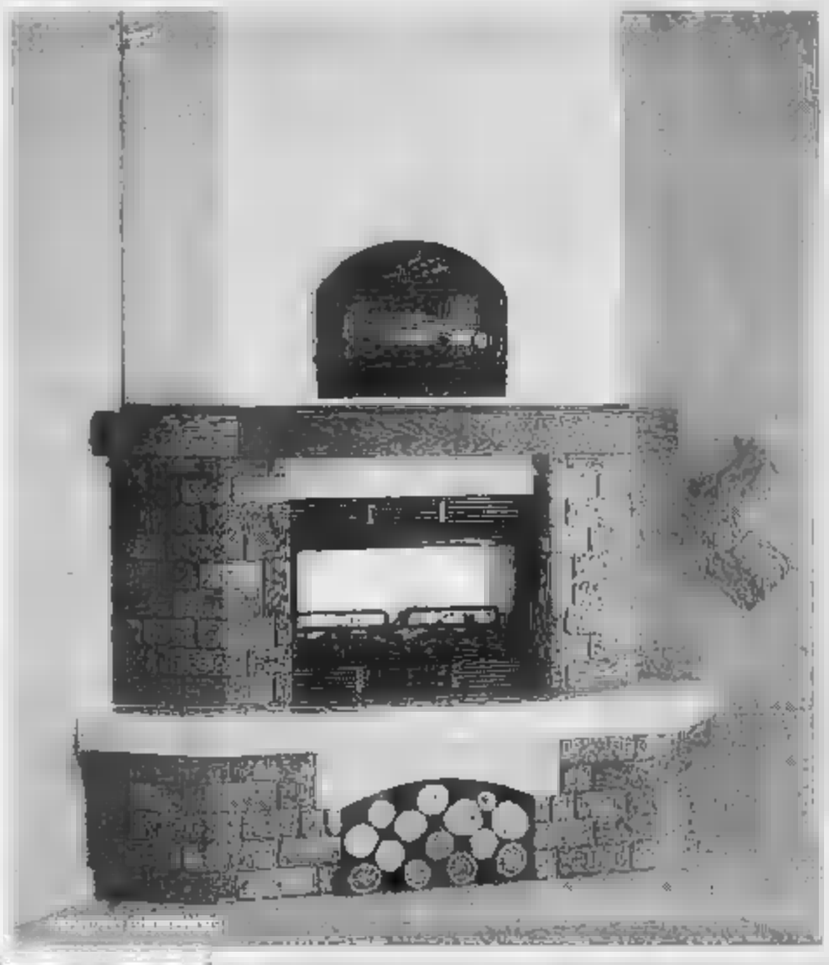
Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 95.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16.

[illegible]

A Novara: **Sant' Agabio**, via S. Giulio, 1 tel. [illegible] 62.01.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; [illegible] 12.30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale e **Momo**, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21 [illegible] alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).
Per tutta la provincia, le reperibilità notturne sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 51 tel. 0321 84.61.25.
Cameri: *Comunale* 2, via Baracca, 22 tel. 0321 51.91.15.
Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 9 tel. 0321 91.361.
Arona: *Amigoni*, c.so Cavour, 1[illegible] tel. 0322 24.25.56.
[illegible] *Lapidari*, via Dante, 66/68 tel. 0322 54.074.
Bogogno: *Agamone*, p. Municipio, tel. 0322 80.88.14.
Verbania (Intra): *Preti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.76.
Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. 0323 93.38.33.
Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, 29 tel. [illegible]
Cannobio: *Antica* [illegible] *lago*, p. Angelo [illegible], tel. 0323 70.138.
Massera: *Bozzeni*, via Provinciale, tel. 0324 35.221.
Ornavasso: *Clara*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 8 tel. [illegible]

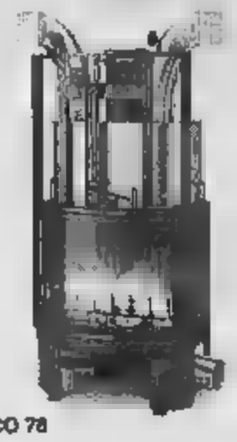
WPB WATER PUMP BEARING GmbH e Co.KG
produttrice di cuscinetti pompe acqua, società appartenente al Gruppo Multinazionale Tedesco INA
ricerca
per il proprio stabilimento di Momo
ESPERTO/A PAGHE E CONTRIBUTI (RIF. P)
Requisiti:
• Significativa esperienza in mansioni analoghe
• Conoscenza dell'uso del PC in ambiente Windows e dei principali programmi (Word-Excel)
[illegible] interessati (l. 903/77), previa consultazione delle comunicazioni inerenti [illegible] privacy [illegible]. 675/96), sul sito www.unimpiego.it, possono inviare il curriculum a [illegible] s.r.l. - Filiale di Novara, Corso Cavallotti n. [illegible]5 - [illegible] Novara, o a novara@unimpiego.it indicando sulla busta o nell'oggetto della e-mail il rif. P.
UNIMPIEGO
Unimpiego - Filiale di Novara - Associazione Industriali di Novara
Corso Cavallotti, 25 - 28100 Novara - Tel. 0321.674611 - Fax 0321 [illegible] - e-mail: novara@unimpiego.it

Con Cerutti e Palazzetti più calore ai vostri sogni.



UN CAMINETTO PALAZZETTI É UN VERO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

- riscalda tutta la casa
- distribuisce il calore dall'alto in modo diffuso
- fa risparmiare e riduce la dispersione di calore
- ha rendimenti elevati fino all'80%
- dura una vita
- può essere realizzato su misura
- aria calda e pulita con il sistema Ecopalex, a doppia combustione che riduce le emissioni nocive per la natura.



ECOMONOBLOCCO 78

ECOMONOBLOCCO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E MISURA DI CAMINETTO.

Ecomonoblocco è un focolare in ghisa, con caldaia in acciaio ermetico. Progettato per riscaldare tutta la casa ha un consumo di legna ridotto ed un minimo impatto ambientale.

ECOFIRE® SCALDA PER L'INTERO WEEK-END SENZA BISOGNO DI RICARICA

Ecofire® è una stufa completamente automatizzata, funziona a pellets e a legna, si può installare in ogni tipo di abitazione senza la normale canna fumaria*. Dotata del sistema della doppia combustione riscalda la casa (oltre 90 mq) senza emissioni nocive per l'ambiente. *Informati

VENITE A VISITARE LA NUOVISSIMA SALA MOSTRA!

Per tutti coloro che acquisteranno un prodotto Palazzetti, in regalo un magnifico barbecue*.
*Modello simile non vincolante all'effettivo in vendita per un importo non inferiore a 1.000 euro.

CERUTTI S.P.A.
Sede:
28021 BORGOMANERO (NO)
S.S. per GOZZANO, 101
Tel. 0322845565 - Fax 0322846387

CERUTTI S.P.A.
Filiale:
28040 MERGOZZO (VB)
Loc. CAMPONE, 3
Tel. 0323848601 - Fax 0323848769

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio S.p.A.,
Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN),
www.palazzetti.it, E-mail: info@palazzetti.it

Numero Verde 800-018186

Nuovo **Philips Fisio 120**
+ Ricaricabile Vodafone Omnitel
con 15,00 euro di traffico inclusa
a soli **99,00** euro

Nuovo **Panasonic**
+ Ricaricabile Vodafone Omnitel
con 15,00 euro di traffico inclusa
a soli **169,00** euro

Nuovo **Nokia GPRS MMS**
+ Ricaricabile Vodafone Omnitel
con 15,00 euro di traffico inclusa
a soli **599,00** euro
Con i messaggi multimediali puoi inviare foto, suoni, immagini animate e scrivere tutto ciò che vuoi.

Nuovo **Panasonic GD67**
+ Ricaricabile Vodafone Omnitel
con 15,00 euro di traffico
a soli **299,00** euro

Fino al 31 Ottobre la Carta Ricaricabile Vodafone Omnitel **costa la metà.**

*Servizio limitato al territorio nazionale. La modalità di ricaricabilità degli MMS richiede l'acquisto di un cellulare abilitato. Maggiori informazioni sul punto vendita

omni ONE
Omni [illegible], il [illegible] ti [illegible]

Digital Sound
[illegible] Milano, 18B - Gravellona Toce (VB)

How are you?
vodafone omnitel

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AVVOCATI. PRESIDENTE DELL'ORDINE CHIEDE INTERVENTI URGENTI PER ASSICURARE AI CITTADINI UN SERVIZIO DECOROSO

Giustizia, rischio paralisi nel Vco

«Scoperti» tutti i posti dei funzionari in Cancelleria

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Il servizio giustizia nel Verbano Cusio Ossola rischia la paralisi. Da più parti si sostiene che sia addirittura morto. La 'cartella clinica' generale è stata analizzata ieri nel corso dell'Assemblea Straordinaria Aperta degli avvocati appartenenti all'Ordine del Vco. Presenti inoltre il parlamentare di An, Marco Zacchera, e l'ex-senatore della Lega, Marco Preioni, attualmente vice capo di Gabinetto del ministero di Grazia e Giustizia. Il presidente dell'Ordine Forense, Antonio Pinolini, ha riportato sotto i riflettori la grave carenza di personale amministrativo che comprende dirigenti, direttori, funzionari e collaboratori di cancelleria, assistenti e operatori giudiziari. Risultano scoperti i posti dei 7 funzionari di cancelleria previsti in organico. Scoperto anche il posto di dirigente amministrativo. Dei 23 cancellieri previsti a Verbania solo 8 sono in servizio con copertura dello 0,39% che pone il Tribunale di Verbania al primo posto nella classifica dei disservizi del Piemonte.

«Sono interventi urgenti - ha ribadito il presidente dell'Ordine - per diminuire i tempi medi dei processi e offrire ai cittadini un servizio giustizia decoroso». Tempi processuali medi pesanti: 1630 giorni per processi giudice monocratico e 1864 giorni in collegio giudicante, secondo i dati riferiti al nel 2001 le durate medie sono state di 1501 e 2070 giorni. Emergenza anche alla sezione staccata di Tribunale a Domodossola dove l'aiuto ufficiale giudiziario dovrà sopperire alla peggio al funzionario titolare attualmente in servizio che verrà accorpato a Verbania.

Nel corso del dibattito gli avvocati Stefanatti, Russo e Manfredini hanno auspicato interventi mirati del Ministero per disporre eventuali assunzioni di personale in ambito provinciale. L'avvocato Marco Ubertini, già presidente dell'Ordine e attuale membro dell'Ordinamento Unitario dell'Avvocatura ha richiamato l'attenzione dell'Assemblea su «quanto poco, se non nulla, sia stato fatto dai Governi del Paese per risolvere l'emergenza giustizia a Verbania». L'onorevole Zacchera ha ribadito che «basterebbe avere il coraggio di spostare in Tribunale personale amministrativo che nella Asl 14 e in altri uffici finanziari ha ben poco da fare». Marco Preioni ha sottolineato che «la guarigione del 'malato giustizia' nel Vco richiederà tempi lunghi anche se l'attuale Governo sta tentando una riforma del settore mai attuata in precedenza». Delegato al Congresso Nazionale Forense Straordinario di Verona - dal 12 al 15 dicembre - è stato eletto l'avvocato Ubertini.

L'assemblea degli avvocati si è tenuta ieri mattina in un'aula di Palazzo di Giustizia

PER IL MANCATO INTERROGATORIO CINQUE PERSONE NEI TEMPI PREVISTI

Scarcerati in blocco gli arrestati dell'operazione «Torquemada»

VERBANIA

Imprevisto risvolto procedurale delle azioni giudiziarie a carico di 5 delle 11 persone arrestate a luglio a conclusione dell'operazione Torquemada' condotta dai carabinieri di Verbania con i militari di Stresa e Sesto Calende e del nucleo giudiziario della Procura verbanese. Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere finalizzata al furto, ricettazione. Colpivano nelle ville di Verbania e Varesotto. Il fascicolo di inchiesta è stato trasmesso per competenza alla Procura di Varese dove il gip del tribunale ha ordinanze di custodia cautelare in carcere per Fabrizio Fornara, 36 anni, di Belgirate, Paolo Cazzaniga, 36 anni, di Somma Lombardo, Alberto Carutti, anni, di Angera, Massimo Buzzi, 30 anni, di Invorio e Luigi De Col, 56 anni, di Arcisate). Ma sia la Procura sia il gip del tribunale di Varese non hanno proceduto ad interrogare le 5 persone raggiunte dalla nuova ordinanza di custodia cautelare entro il limite dei 10 giorni previsti dal codice.

Da qui le istanze degli avvocati difensori che hanno ottenuto per tutti la scarcerazione. Nell'ambito di «Torquemada» state eseguite 15 perquisizioni domiciliari che hanno condotto al recupero di mobili antichi, oggetti d'arte e preziosi, reperti archeologici, diversi automezzi e due etti di cocaina per il valore complessivo di oltre due milioni di euro. In carcere sono finiti inoltre Mario Raviola, 43 anni, di Asti, Virginio Vincenzo Improta e Anna Maria Viola, marito e moglie, e anni, entrambi di Portacomaro (At), Adil Laoikili e Salah Rafik, extracomunitari di 34 e 18 anni, entrambi domiciliati a Lesa e accusati anche di detenzione a fini di spaccio di 200 grammi di cocaina. [a. r.]

I FINANZIAMENTI ALLEGGERIRANNO LE SPESE ACQUISTI DIDATTICI E SERVIZI

Contributi per scuole e trasporti

Dalla Regione a Comuni ed enti montani

VERBANIA

Nuovo stanziamento regionale, dopo quello sui libri di testo per studenti meno abbienti, per contribuire alle scolastiche. Per l'attribuzione dei fondi a Comuni, Comunità montane e Consorzi scolastici saranno applicati i criteri di calcolo stabiliti dalla legge in relazione ai vari servizi. «In questo modo - commenta il capogruppo Forza Italia Valerio Cattaneo - molte famiglie saranno sollevate, anche nel Vco, nelle spese scolastiche. Nello specifico, per la scuola dell'obbligo, il contributo è previsto da un massimo del 21,52% ad un minimo del 5,95% aumentato del 10% per i comuni montani». Aiuti anche per gli alunni portatori di handicap, per la refezione, per il trasporto, l'acquisto di materiale didattico.

Nel Vco i fondi interessano tutto il territorio. Ad attirare le cifre maggiori i Comuni di Verbania (74 mila euro), Domodossola (50 mila euro), Omegna (38 mila euro), Crevoladossola (24 mila), Stresa (22 mila), Villadossola (15 mila), Baveno (10 mila), la Comunità Cannobina (30 mila euro). Complessivamente i fondi regionali ammontano a 11.835.857 euro.

«Questa legge - conclude Cat- - sancisce il diritto di tutti ad avere una preparazione scolastica con aiuti per l'acquisto di materiale didattico, tributi per il trasporto, assistenza scolastica e mense. Con il collega Ettore Racchelli, intanto, ribadiamo l'impegno a approvare la legge sul buono scuola anche per gli istituti non statali come obiettivo irrinunciabile, per dare anche alle famiglie del Vco il sostegno per una libera scelta educativa per i propri figli». [re. ba.]

Convegno sui partigiani Casa Resistenza

Convegno nazionale del «Comando militare del corpo volontari della libertà». Si svolgerà domani dalle 9,30 alla Casa della Resistenza di Fondotoce. Parteciperanno tra gli altri il presidente della Commissione Difesa del Senato, Domenico Contestabile, lo storico Giorgio Rochat, il presidente della Fisp Aldo Aniasi. [f. ru.]

VERBANIA

Al via le celebrazioni del Beato Contardo Ferrini

Prendono il via le celebrazioni del centenario della morte del Beato Contardo Ferrini. Alle 9.30 a Madonna Campagna incontro con studenti degli istituti Ferrini e Cavalieri. Alle 21 Marco Invernizzi presenta la biografia di Contardo Ferrini. [s.r.]

DOMODOSSOLA

Siringhe usate abbandonate da drogati

Siringhe sparse ovunque, lasciate dai tossicodipendenti che lì si trovano di sera per drogarsi. E' quando hanno segnalato alcuni passanti dopo aver notato diverse siringhe a terra, vicino al cancello che dall'esterno del «San Biagio» porta all'obitorio. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Paracadutismo, ossolana è campionessa europea

Gigliola Borgais ha vinto con Marco Tiezzi il campionato europeo di paracadutismo nella specialità freestyle in Spagna. La campionessa ossolana è arrivata terza nel freefly. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Debutta la nuova teatrale «Giochi di finzione»

Al via questa Giochi di Finzione, la rassegna teatrale dedicata alle compagnie amatoriali. L'appuntamento è, alle 21, al Teatro Galletti. In scena «Passeggiando all'ombra di un sogno» allestito dai torinesi del Centro Studi di Lauriano. [f. ru.]

TRONY
Gruppo Bernasconi

NON CI SONO PARAGONI.

I SERVIZI TRONY

- Convenienza garantita
- Estensione garanzia
- Lista nozze
- Trony Card

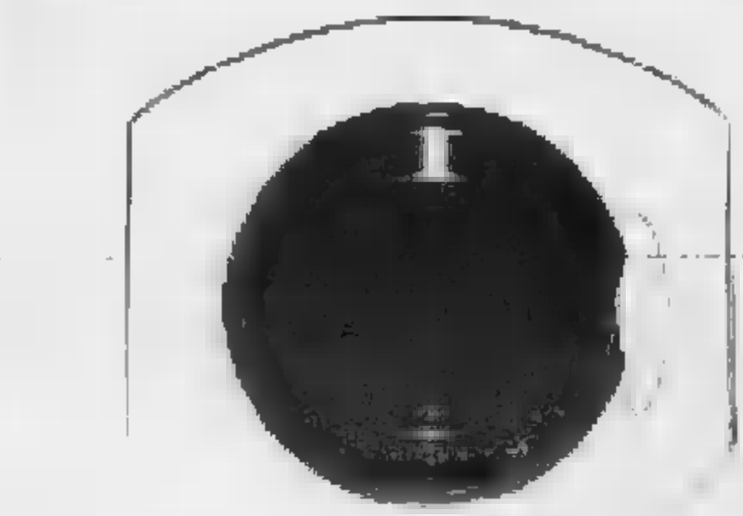
Findomestic

TELE+

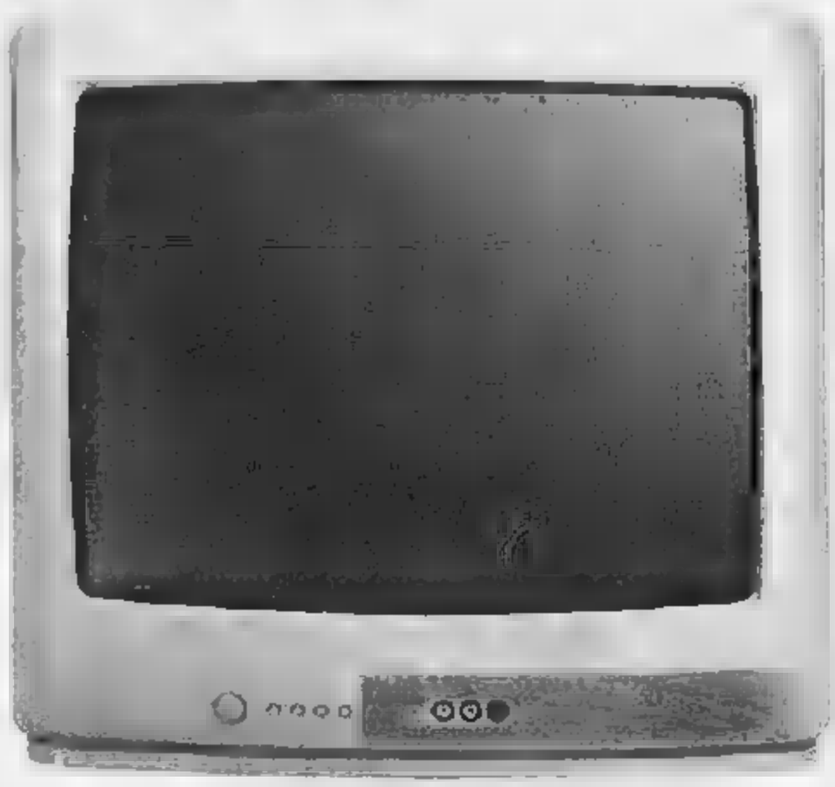
TRONY
Gruppo Bernasconi
www.trony.it
Indirizzi sulle pagine gialle

CONVENIENZA SENZA PARAGONI

a ottobre TUTTI I GRANDI ELETTRODOMESTICI e Hi-Fi si fanno piccoNEL PREZZO.



Fino a € 150,00 di



Promozione valida fino ad esaurimento scorte.

SIAMO APERTI ANCHE DOMENICA TUTTO IL GIORNO.

BERNASCONI
ELETTRODOMESTICI - ILLUMINOTECNICA

P.zza Nobili di Tromello Tel. 0382 [illegible]

21100 [illegible]
via Moresini, [illegible]
Tel. [illegible]

21100 [illegible]
via M. Sarfatti, [illegible]
Tel. 0332 [illegible]

20019 SETTIMO [illegible]
[illegible] Enrico Romeli, [illegible]
Tel. 02 3288675

IL CAPOGRUPPO CATTANEO AL CONVEGNO DI FORZA ITALIA: «AVREMO STRUTTURE D'ECCELLENZA, A PARTIRE DAL POLO ONCOLOGICO MEDICO A VERBANIA»

«Non costruiamo una sanità calata dall'alto»

Racchelli ai sindaci: avete progetti alternativi? Proponeteli alla gente

Carlo Bologna
VERBANIA

«Ognuno deve fare la propria parte fino in fondo ■ rispettare l■ competenze che gli sono proprie. ■ sono l'assessore al Turismo e alle Olimpiadi, non quello alla Sanità. Ma è dovere de■ politica dare risposte alle richieste ■ territorio, sanità compresa. Quello ch■ c'è oggi soddisfa gli utenti? ■ guarda soltanto ad un ospedale sotto casa o alla qualità delle prestazioni? Perchè si spendono ■iliardi per gli ospedali ■ poi 13 mila persone (dato nel 2001 ■ crescita esponenziale, erano 5600 nel '95) ■■■■ a curarsi altrove?».

Ettore Racchelli, ieri sera relatore al convegno organizzato da Forza Italia con il consigliere Valerio Cattaneo e il direttore dell'Aress Sergio Morgagni, richiama ruoli e competenze. Lamenta troppi silenzi, troppi abbandoni.

La scorsa settimana si è visto recapitare dalla piazza anche striscioni ■ slogan al ■■o indirizzo: «Ti aspettiamo». «E i parlamentari, i sindaci, gli altri amministratori dove sono?» si chiede Racchelli. Invita a ripartire proprio dai primi cittadini: «Se calassimo dall'alto le decisioni della Regione sarebbe una violenza. Invece ■ sindaci di questa provincia su 77, ■ vario colore politico, hanno votato l'ospedale unico. Ci sono altri progetti? I sindaci li propongano e vengano discussi dal territorio. Ci sono rappresentanze e assemblee proprio per questo. Non sono io il responsabile di ogni scelta anche se quello che di positivo ■■ fatto per il Vco in questi sette ■■■ è sotto gli occhi di tutti. Mi ■■■ sempre confrontato ■■■ la gente ■ gli amministratori, anche nelle situazioni più difficili. Invece c'è chi vuole mettere ■■■ graticola il sottoscritto è Forza Italia. E An, che esprime anche l'assessore ■■■ regionale alla Sanità?».

Concetto ribadito dal capogruppo regionale Valerio Cattaneo: «Credo che un confronto con D'Ambrosio sul territorio sia doveroso». Cattaneo ha ricordato lo scenario nazionale nel quale naviga la sanità: «Ci sono pochi soldi. Regioni come la Toscana chiudono 51 ospedali, ■■ in Emilia. Sta cambiando anche il concetto di ospedale, rivolto sempre di più alle ■■■ze. In questo quadro il Vco, con un territorio di 160 mila abitanti, si troverà con risposte d'eccellenza. D'altra parte l'ammodernamento del sistema sanitario passa dagli investimenti. Alla sperimentazione pubblico-privato a Omegna si aggiungerà l'ospedale nuovo ■ Piedimulera, ■ Verbania avremo Radioterapia ■ il polo oncologico medico (che ■■gi ■■■ ci sono, come ben sanno i malati costretti a curarsi altrove) ■ servizi riabilitativi di qualità. Quello che i pazienti chiedono da anni». Il direttore dell'Aress Sergio Morgagni ■■ evidenziato che nel piano dell'agenzia regionale ■■■ già stati inseriti i nuovi servizi assegnati al «Castelli».

L'assessore Ettore Racchelli e il consigliere Valerio Cattaneo ieri al Collegio Santa Maria

«Congeliamo il piano degli ospedali»

La richiesta approvata dal Consiglio comunale di Verbania

Sergio Ronchi
VERBANIA

I temi più caldi del momento hanno dato vita ad una animata seduta del Consiglio comunale, protrattasi fino alle due e mezza della ■■■ scorsa. Un ordine del giorno presentato ■■ Giovanna Albertini di Rifondazione per chiedere di congelare il piano ■ integrazione degli ospedali di Domodossola ■ Verbania finchè non ■■ ■■■■ il piano sanitario regionale (odg poi approvato con 20 voti a favore, 5 astenuti e ■■■ partecipazione di Forza Italia), ha offerto ■ ogni gruppo occasione di ribadire le ormai note posizioni su sanità locale, ospedale unico e futuro degli ospedali attuali. Il ventaglio di opinioni espresso conferma quanto siano lontane le posizioni sullo scottante tema, ■ punto da indurre il consigliere della Fiamma Giorgio Tigano a parlare di «festival della confusione». Per la Lega, Roberto ■■ Magistris conferma il totale disaccordo sull'ospedale unico con gli alleati del Polo. Il nervosismo è cresciuto parlando dell'ormai prossimo referendum sulla futura destinazione dell'area Acetati-Italpet. Anche ■ questo caso l'occasione è sta■■ fornita ■■ un ordine del giorno dell'esponente di Rifondazione (poi bocciato con ■■ voti contrari e 9 favorevoli), con il quale si chiede di predisporre una variante al pia■■ regolatore per consentire all'area in questione solo destinazione d'uso futura diversa da quella industriale, evitando così la consultazione popolare. La stessa Albertini ha accusato il sindaco Aldo Reschigna di non avere promosso un dibattito in consiglio sull'argomento ed una sua battuta («Speriamo che fra trent'anni ■■■ ci sia un sindaco scemo che ribadisca la scelta dell'insediamento industriale»), ha suscitato la sdegnata reazione del primo cittadino e ■■ altri consiglieri. Reschigna ■ capogruppo dei Ds Diego Brignoli ribadiscono preoccupazioni per un referendum considerato inutile, ingannevole e rischioso. Marco Zacchera e Alberto Actis di An, Tigano della Fiamma sostengono invece la preziosa occasione per esprimersi sul futuro della città. Forza Italia vuole garantire ■ verbanesi libertà di espressione, mentre il loghista De Magistris critica la decisione del sindaco di schierarsi. Il socialista Giovanni Poletti suggerisce che la variante al p.r. consenta alla cessazione delle attività produttive esistenti «destinazioni d'uso diverse da quel■ industriali di tipo chimico insalubre». Il consiglio ha respinto ■■■ 21 voti contrari, 11 favorevoli ■ 2 astenuti l'ordine del giorno con il quale Actis di An chiede al Sindaco di revocare la delega all'assessore al turi■■■ Mauro de Angelis, per dichiarazioni rilasciate sulla balneazione alla spiaggia dell'Are■■. Reschigna ribadisce piena fiducia al suo collaboratore.

Al S. Biagio

Risolto il problema dell'astanteria al Dea

DOMODOSSOLA

I posti letto riservati ai bambini nell'astanteria pediatrica saranno spostati sempre vicino al Dea ma in posizione più protetta per garantire i piccoli pazienti. A soddisfare la richiesta del Comitato Mamme e di Insieme per un dono hanno provveduto ieri i consiglieri regionali Cesare Valvo e Valerio Cattaneo che, attraverso percorsi diversi, hanno sollecitato una soluzione logistica migliore. E mentre il Comitato mamme esterna ancora alcune perplessità, da parte di Insieme per un dono ■■■ un grande sospiro di sollievo alle rassicurazioni del direttore generale dell'Asl Mario Vannini: «E' l'atto che, ■■■ qualche precisazione e integrazione che chiederemo, traghetterà la sanità provinciale verso quel nuovo ospedale in cui abbiamo sempre creduto e che continueremo a sostenere assieme ai sindaci ossolani. La settimana prossima convocheremo l'assemblea dei presidenti di Insie■■■ per ■■ dono per rendere conto dei risultati raggiunti». «Non è certo nostra intenzione prendere meriti che vanno equamente divisi tra tutti - aggiunge il coordinatore Luciano Succi - ■■ è doveroso ribadire la compattezza dei nostri sindci che hanno portato avanti le istanze della popolazione ■■■ in piazza numerosa ■ compatta. Da questa vicenda è scaturita una lezione: l'Ossola può farcela solo se sarà unita e compatta, solidale nell'interesse di tutti anche a costo del sacrificio di qualcuno». (c. bo.)

MORTO A 31 ANNI

Oggi l'addio all'impresario di Loreglia

Luca Ciocca era sposato da un anno

LOREGLIA

Si svolgeranno oggi, alle 15,30 i funerali di Luca Ciocca, lo sfortunato imprenditore della Valle Strona, di 31 anni, morto schiacciato dal camion giovedì pomeriggio.

La cerimonia si terrà nella chiesa di Chesio la frazione di Loreglia dove il giovane abitava prima di sposarsi con Silvia Tamborrino e dove risiedono il fratello Enzo e la mamma Modesta Piana. In paese insieme ai familiari, Ciocca, conduceva l'azienda edile avuta ■ eredità dal padre. Un lavoro che ben ■ addiceva allo suo grande intraprendenza e che lasciava soltan■ per andare a caccia.

La ■■■ scomparsa ha fatto cadere nello sconforto tutta la valle. Gli amici ricordano che era molto amato dai ■■■ dipendenti «imprenditore giovane ma vecchia maniera pretendeva ma era anche molto generoso con loro». Sempre su quel tratto ■ strada era morto in un incidente ■ papà e, successivamente, lo zio ed ■ cugino si ■■■ salvati per miracolo. [f. ru.]

Alfa 147. Somma di vantaggi.

[€ 1.250 di supervalutazione dell'usato[1]] +
[Finanziamento in 36 mesi [2]] ■
[Ecoincentivi[3]] =
■ **2.500[4] di risparmio.**

Solo fino al 31 ottobre, solo per le vetture in pronta consegna.

1.Supervalutazione riferita al listino Eurotax Blu. 2.Importo massimo finanziabile 65% ■■■ vettura. Esempio ■ finanziamento per Alfa 147 1.6 T.S. Progression 3 porte: prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 16.651 • Anticipo 35% € 8.527,85 • Importo finanziato € 12.123,15 ■ 36 rate mensili ■■ € 368,75 • Spese gestione pratica ■ 150 più bolli • T.A.N. 5,99% • T.A.E.G. 7,05%. Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. 3.Incentivo valido per le sole motorizzazioni 1.6 T.S. 105 CV e 1.9 JTD a fronte di consegna usato non catalizzato (vedi D.L. n.138 del 8/7/2002). 4.Importo determinato dalla supervalutazione dell'usato, dalla valutazione del finanziamento rispetto ad un tasso di mercato ipotizzato all'8% e dalla valorizzazione degli incentivi statali. Iniziativa non cumulabile con altre in corso.

Dai Concessionari Alfa Romeo

ARONA MOTORI
■■■■ (NO) - Via Milano, 99 - Tel. 032244206
Show room: BRIGA NOVARESE (NO) - S.S. Lago D'Orta

RED POINT
VERBANIA - Via Renco, 41 - Tel. 0323553586
Show-room: STRESA (VB) - Via Roma, 54 - Tel. 0323934382
www.redpoint.alfaromeo.com

Shopping
Moda
...veste la famiglia
NUOVE PROPOSTE
AUTUNNO - INVERNO
uomo - donna - bambino
QUALITA' E
CONVENIENZA
NOVITA' !!!
NUOVO
REPARTO SCARPE
GOZZANO (NO) S.S. Lago d'Orta

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRASFERTA IN SVEZIA L'ENOGASTRONOMIA. PROTAGONISTE ANCHE LE COLLINE DI LANGHE E ROERO CON IL «RE TARTUFO»

Piemonte-Stoccolma, viaggio con gusto

Parte la campagna promozionale promossa dalla Regione

Luca Ferrua

Mentre prosegue il alla rovescia per il Salone gusto la qualità piemontese è in «tour» in Europa. E' il progetto «Piemonte Internazionale» campagna promozionale lanciata dalla Regione per farsi conoscere all'estero e valorizzare le ricchezze e i prodotti del territorio. Vini, tartufi e gli altri gioielli hanno una notorietà internazionale, ma al centro dell'iniziativa non ci sono soltanto l'eccellenze, ma l'intero sistema Piemonte.

La prima tappa è in questi giorni a Stoccolma. I momenti clou dell'iniziativa sono ovviamente le giornate enogastronomiche, curate da cuochi come Angelo Silvestro del «Balin» di Livorno Ferraris, Gian Luigi Giachino della «Cascina Martinetto» di Cortemilia di Murisengo e Diego Baro del «Y traméa» di Montanaro, che per il buffet «Piemonte Centrotavola» del ristorante Liberty Kitchen dell'hotel Sheraton hanno puntato un menu che comprende tagliere di salumi, mousse di rubiola, involtini di manzo marinato al tartufo nero, insalata di bollito alla Monferrina, cotechino castagne, lumache in umido, agnolotti monferrini al fondo vitello, tabarin ragù di salsiccia, stracotto di manzo al barbera, bavarese di riso marroni, pere al Moscato d'Asti, zabaglione freddo torta di nocciole, il tutto innaffiato dai migliori vini bianchi e rossi prodotti da Cuneese, Astigiano Monferrato. Altri eventi culturali sono stati organizzati dalla Fondazione Ferrero di Alba, una mostra fotografica dedicata alle Langhe e gli appuntamenti legati all'«Infinity festival».

«L'artigianato alimentare qualità - ha sottolineato l'Assessore regionale Giovanni Carlo Laratore durante la cena di gala di ieri sera - rappresenta il vero punto di forza del Piemonte. questo vi sono le potenzialità per sviluppo ulteriore in grado di creare importante ritorno dal punto di vista . Si tratta di operare sia sul fronte interno, per migliorare sempre più la qualità, sia su quello esterno, per promuovere i prodotti i rispettivi territori origine. E questa iniziativa va nella direzione giusta». «La tappa svedese - ha aggiunto Roberto Salvio, direttore della Comunicazione istituzionale della Giunta regionale - rappresenta una splendida occasione per creare un ideale ponte collegamento il Nord Europa, con grandissima potenzialità».

Con le spalle coperte da «Re tartufo bianco d'Alba» a Stoccolma c'è anche l'All Langhe e Roero con il presidente Claudio Alberto e il direttore Angelo Feltrin. «Ci sentiamo parte della squadra Piemonte - dice il presidente - e portiamo in dote il nostro territorio rappresentato anche da un'istituzione chiave come la Fondazione Ferrero».

L'assessore regionale Giovanni Carlo Laratore con alcuni protagonisti della trasferta a Stoccolma FOTO TONY VICAI

GIRO d'ALPE

Dalla montagna 165 miliardi di euro

Enrico Martinet

C'ERA una volta il «libro bianco» sulla montagna, una ricerca economica sulle possibilità di sviluppo del territorio montano (Alpi e Appennini) italiano. Adesso è avviata una nuova ricerca da parte della Fondazione Censis incarico dell'Uncem, l'Unione nazionale dei Comuni di montagna. Dati, tabelle, analisi per aree «dimenticate», meglio, mai considerate come di diverso interesse. Nello studio del Censis avviato quasi dieci anni fa erano state individuate possibili soluzioni per un'economia che tenesse conto dell'ambiente.

Il nuovo «screening» sottolinea quanto sia importante la montagna nell'economia del paese. Il 16,1 per cento del prodotto interno lordo nazionale deriva dalla montagna, pari a 165 miliardi di euro. I Comuni «montani» sono 3545 e quelli «parzialmente montani», 674. Ciò significa che la penisola immersa nel Mediterraneo ha il 61,9 per cento dei Comuni montagna, Comuni che coprono il 54,3 per cento del territorio italiano.

La popolazione di questa vasta , che attraversa l'intera penisola, isole comprese, è di 11 milioni. Secondo il Censis «la capacità complessiva dei Comuni montani di generare valore è simile alla media italiana rapportata alla popolazione residente. di poco meno di un terzo se rapportata al territorio disponibile». Nella formazione del reddito i territori montani l'agricoltura ha un'incidenza del 4,4 per cento, l'industria del 29 e i servizi del 66,6 per cento. La differenza tra Nord e Sud riguarda proprio la differenza dell'incidenza rispetto ai tre settori. Nel Sud l'agricoltura incide per un valore tra il 7,4 e il 9,3 per cento (Calabria), mentre nel Nord è il settore industriale a fare da traino (40,5 per cento in Veneto, 39,6 in Lombardia e 38,2 in Piemonte). Dati che rispecchiano le analisi economiche sul del territorio. Il carattere della «montanità» è dunque marginale. Di qui la possibilità di uno studio specifico, una strategia di sviluppo.

In programma ci sono investimenti per alberghi e strutture e un educational tour per gli operatori turistici commerciali

La delegazione regionale in visita a Sydney. Il presidente Roberto Cota (al centro) e gli Mariangela Cotto e Gilberto Pichetto durante la cerimonia per la consegna della bandiera del Piemonte

Australia partner delle Olimpiadi

Delegazione a Sydney in vista dei Giochi invernali del 2006

Continua la missione della Regione in Australia. La delegazione piemontese, composta dagli assessori Gilberto Pichetto, Mariangela Cotto dal presidente Roberto Cota, da alcuni giorni a Sydney. La delegazione ha incontrato il ministro dei Lavori pubblici Morris Iemma. Si è parlato soprattutto di commercio e Olimpiadi invernali. E' emerso che gli australiani sono disposti a contattare Piemonte potenziali partner per realizzazione di infrastrutture, alberghi, strutture ricettive, come già avvenuto Roma Milano. Il viaggio è anche stata l'occasione per incontrare il Consolato generale d'Italia e l'associazione Piemontesi nel mondo. Durante la cena di c'è stata toccante cerimonia con la consegna della bandiera del Piemonte una targa ricordo. Roberto Cota Mariangela Cotto hanno spiegato «Quest'esperienza ha permesso di rinsaldare i legami con il Piemonte di comunità molto viva, che in Australia, con impegno e serietà, si è inserita molto bene nella società, rivestendo ruoli importanti. L'origine italiana è vissuta con grande orgoglio i "nostri" connazionali diventati autorevoli ambasciatori di storia e cultura oltre che potenziali partner commerciali».

Alla delegazione istituzionale è ricongiunto il gruppo di aziende del settore enologico proveniente da Canelli che ha visitato le Seppelt Wines la Rosemount Wines interessate all'acquisto di milioni di tappi. Nei prossimi giorni gli incontri proseguiranno in Victoria.

Molto interesse è stato dimostrato anche verso lo sci. Ha detto Gilberto Pichetto: « In occasione del Bit di Milano abbiamo pensato ad un educational tour in Piemonte per operatori turistici e commerciali australiani, visto il per il turismo enogastronomico e lo sci». Ha aggiunto Roberto Cota: «In Australia vi è grande interesse per i nostri prodotti e non è pensabile che il Piemonte e le sue imprese non colgano questi segnali perchè l'Australia è un ponte importante per l'Oriente». (se. e.)

UNA CARROZZA FERROVIARIA PER IL TRASPORTO DI VETTURE MONOVOLUME

A Tortona debutto del «Bassotto»

La Sitfa festeggia i 40 anni di fondazione col nuovo vagone

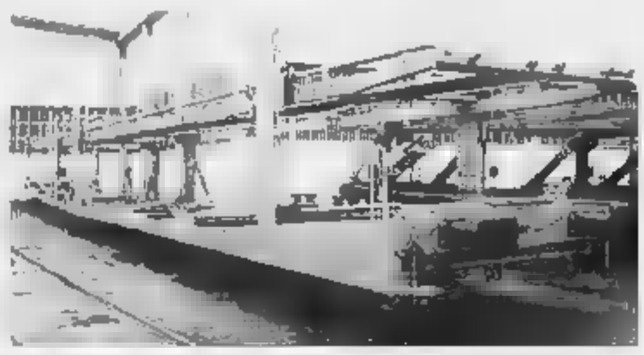
Longo

TORTONA

Primo in Italia e quarta Europa nella logistica ferroviaria. Sitfa (Società italiana trasporti ferroviari autoveicoli), azienda del Gruppo Ambrosetti Autologistics di Torino, festeggia oggi quarant'anni della fondazione: lo fa investendo milioni di euro sul proprio futuro su quello dell'auto. L'azienda, che ha sedi piemontesi a Tortona, Vercelli, Torino, Trofarello e Villastellone produrrà 100 nuovi «Bassotti», i vagoni ferroviari a doppio piano per trasporto delle vetture monovolume. Stamattina, un treno d'epoca trainato da una locomotiva a vapore, parte alle 8,45 dalla stazione Torino Lingotto per portare gli ospiti arrivati po' da tutta Europa nelle officine di Tortona, dove è in programma il «varo» della nuova carrozza-bisarca.

«Non è un - sottolinea l'amministratore delegato della Sitfa, Aldo Gatti - che proprio la nuova struttura ampliata di Tortona (35.000 metri quadrati di superficie) sia stata scelta per celebrare l'anniversario e per presentare ufficialmente i primi esemplari del Bassotto. Ci è sembrato un atto dovuto una città che ha dimostrato grandi potenzialità e dove maggiori sono stati i nostri investimenti. L'azienda, qui come nel resto del Piemonte, è in crescita e non mancheranno i risvolti positivi anche per l'occupazione di personale specializzato».

Aggiunge Aldo Gatti: «Il Bassotto, carro di 31 metri, è ritenuto strumento tecnologicamente avanzato, frutto solo della volontà, ma anche della capacità innovare. Ed è grazie all'esperienza acquisita sul mercato internazionale che Sitfa ha creato un carro capace trasportare veicoli tipo Mpv su entrambi i piani, restando nella sagoma ferroviaria limite italiana, che è più restrittiva rispetto quello europeo. Oggi celebriamo la fine di un quarantennio, bensì l'inizio di un nuovo ciclo almeno altrettanto lungo».



Presentato il nuovo vagone ferroviario «Bassotto» prodotto dalla Sitfa

VALLE D'AOSTA

AOSTA
[illegible] 0165 262.220
Minority report (ore 18.30, 22.15)

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 200536 (www.delavalle.it)
Pinocchio (ore 20; 22,30)

CHATILLON
DES GUIDES: Tel. 0166 949 473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

COURMAYEUR
[illegible] Tel. 0125 307.483.
[illegible]

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841 206
Signs

NUS [illegible] **VOGLIA DI CINEMA:**
CENTRO [illegible] **GNB:** Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Pinocchio (ore 18; 20.15)
Signs (ore 22.30)

AUDITORIUM: T. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Signs (ore 18.30; [illegible] 24.30)
Pinocchio (ore 22.30)

VERRES **VOGLIA DI CINEMA:**
GREAL: [illegible] 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Peter Pan 2 (ore 18.30). **Possession** (ore 20.30) **People I know** (ore 22.30)

AYMA
[illegible] Tel. 0125 4250004
Otto donne e un mistero (ore 20; 22.15)

ISSOGNE: Tel. 0125 641 450
Signs (ore 20; 22.15)
[illegible]A: Tel. 0125 641 571.
[illegible]

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
MAZZINI. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Minority report di Steven Spilberg.
[illegible]: 19, 22
Prezzi: al martedì 4 [illegible]
SALA 2:
Pinocchio di Roberto Benigni
[illegible]: 20, 22.30
Prezzi: al [illegible].50 €.
SALA 3:
One hour photo M. Romanek.
[illegible] 20.15; 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
«O» come Otello di Tim Blake.
[illegible] 20, 22.30.
[illegible]: al martedì 4,50 €.

CORSO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 20; 22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

CAMBURZANO
VERDI.
Inf. Tel. 015-253 69 27
Magdalene.
Orario: 20; 22.15
Prezzi: fest. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €;
da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €

CANDELO
SMILE Inf. Tel. 015-253.09 27.
Spettacolo inaugurale della stagione teatrale.
La scuola recita in
Il peggio del meglio
Orario: [illegible].

CERRIONE
[illegible] Tel 015-93.899
Asterix e Obelix -
Missione Cleopatra.
Orario: 20, 15; 20,15

MEZZANA MORTIGLIENGO
[illegible] CHIUSURA ESTIVA

PRAY
EXCELSIOR Inf Tel. 015-767 323
Asterix e Obelix -
Missione Cleopatra.
Orario: 21, 23.

TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
[illegible] Inf. Tel. 0161-255 (145-risponde spettacoli 0161-69 633
Signs con Mel Gibson. Apertura 18,30 con spettacoli: 19,45-22,10. €6,50 ridotto [illegible].

[illegible] Inf. [illegible] Tel. 0161-257.744-risponde spettacoli 60.633
Pinocchio con Roberto Benigni. Apertura 19,30 con spettacoli: 20-22.15. €6.50 ridotto €5

[illegible] Tel. 0161-289.047-risponde spettacoli 0161-[illegible]
Pinocchio con Roberto Benigni. Apertura [illegible].30 con spettacoli: 20-22.15. €6.50 ridotto €5

DOLBY DIGITAL Inf. Tel. 0161-215 018
O [illegible] **Otello** Orario spettacoli: 16-19,30-22,10. A seguire in settimana alle ore 24
Signs con Mel Gibson. €6.50 ridotto €5

CUS Inf. Tel. 0161-213 375
A [illegible] **for dancing** [illegible] 19.45-22.10. €5 ridotto €3

[illegible] **SUISSE** Via Pietro T. [illegible]. Tel. 0161-253.379.
[illegible]

SALA BIBLIOTECA Inf. Tel. [illegible] 0161-252.657.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Tel. 0161-255.[illegible]
CHIUSO

BORGOSESIA
[illegible] 0163-22 680
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra con Gerard Depardieu e Monica Bellucci. Orario: 20,30-22,20. €6.20 ridotto €4,15

CONTARENA
PARROCCHIALE.
[illegible]

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
Spider [illegible] unico €4.50 ridotto €3.50

SANTHIA'
IDEAL Inf. Tel. 0161 930[illegible]
Minority Report [illegible] Cruise. Orario 21,30 spettacolo unico. €5,50 ridotto €3

TRINO
[illegible] Inf. Tel. [illegible]-600 CHIUSO

VARALLO
BOTTOFAVA Inf. Tel. 0163-52.286-E-Mail: parrocchia.varallo@tiscalinet.it
Minority Report con Tom Cruise. Orario: [illegible] spettacolo unico. €5 ridotto €4.

LE [illegible]

ABOUT A BOY. Commedia, [illegible] libro di Hornby, [illegible] storia [illegible] single donglovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E [illegible]ELTA MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di [illegible] erigere in appena tre mesi [illegible] sontuoso palazzo in pieno deserto e [illegible] aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido [illegible] di Asterix e Obelix.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista Michael [illegible] prende spunto [illegible] strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora con [illegible] operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che [illegible] tra [illegible] introverso carpentiere che insegna di ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FULL [illegible]. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», [illegible] convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
[illegible] **FLANDERS.** Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders [illegible] sconvolta dalla caduta del Muro [illegible] decide [illegible] abbandonare Monaco [illegible] crearsi una nuova vita a Berlino.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro [illegible] perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto [illegible] un'insegnante [illegible] inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in [illegible].
KISS [illegible] JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, [illegible] conoscono a [illegible] York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
[illegible] [illegible] **FELICITA'.** Commedia. Il [illegible] film [illegible] Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra [illegible] storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della [illegible] vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da [illegible] storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento [illegible] Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
[illegible] **IN BLACK II.** Fantasy. Ritornano sullo schermo [illegible] agenti Tommy Lee Jones [illegible] Will Smith, di [illegible] impegnati nella caccia agli «alieni».
[illegible] **REPORT.** Fantascienza. Tratto da [illegible] racconto di Philip [illegible]. Dick, [illegible] nuovo lavoro [illegible] Steven Spielberg [illegible] ambientato nella Washington del 2054 e [illegible] [illegible] speciale corpo [illegible] polizia che, in base [illegible] indicazioni [illegible] veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che [illegible] di scappare in Svizzera.
[illegible] **COME OTELLO.** Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incontra [illegible] personaggio di Odin, ragazzo [illegible] colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
[illegible] [illegible]**R PAN.** Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare [illegible] famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso un uomo: le otto donne che frequentavano regolarmente [illegible] vittima sono sospettate.
PEOPLE I [illegible] Drammatico. Al Pacific è un esperto [illegible] pubbliche relazioni [illegible] cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice [illegible] a complicarsi a causa di un omicidio.
P[illegible] Fantasy. Versione cinematografica della favola [illegible] [illegible] firmata [illegible] Roberto Benigni.
[illegible]**N.** Sentimentale. [illegible] best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un [illegible] (Mel Gibson), [illegible] reverendo [illegible] [illegible] due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I [illegible] SEGRETI DELLE YA-YA SISTER. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi [illegible]o l'intervento [illegible] tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
[illegible] Drammatico. Nell'Australia [illegible] 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramone Otho Campana.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinehazil novaresi: www.muchi.it/cinema
VIP. Tel. 0321-625 688.
Pinocchio. Dr fer.: 20; 22.30 sab [illegible]. 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. fes, fest. e pref. € 7,5; 12 a 17 anni € 6 doppio in 2 a sab pom e merc sera € 5
ARALDO. 0321-474.625
Minority report Dr fer. 19,30; 22.30, fest. 16.30,19,30; 22,30 Ingr [illegible]4.50 sab fer € 4.50
ELDORADO. Tel 0321 - 624.158.
[illegible] Dr [illegible] 20.10; 22.30 [illegible] 15.40 [illegible] 22.40 Dom 15.40 18. [illegible] 22,40 Ingr Fer Mill. e pref € 7,5; [illegible] fu € 5
L'ECLORE. Tel. e segr tel. 0321 - 465.[illegible]
Possession. Dr. 20, 22.30 Lun riposo Info su segr tel
[illegible]
SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.(peoples.com/cinelandrea e www.sabdelacortu-[illegible] **Peter Pan «Ritorno all'isola che non c'è»** Dr. sab 21,30 Dom., fe. 21. Lun/ven ridotto Ingr € 5.50; rid € 3.50 Dr sab. 21.30, dom 16-21

ARONA
SAN CARLO. Tel.: 0322 - 240 566
Minority report
Dr. ven e lun 21, sab: 20.10, 22.10, dom 21 e **Scooby-doo**, sala dom ore 15 e 17.

BOVOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Un viaggio chiamato amore
Dr 20.15; 22.15. fest 14.15, 16,15, 18.15; 20.15; 22.15 Ingr. € 6.50, rid € 4.50; lun ter. € 4.50.
NUOVO SALA 1. T 0322-81741
Pinocchio. Dr fer. 20 22,15, fest.-14, 16 18, 20 22,15 Ingr cine € 6.50 rid € 4.50 (lun fer € 4.50)
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Signs Orari feriali: 20.15, 22.15. Fest.: 14.15; 16,15; 18.15; 20.15; 22.15. Ing cine € 6.50 rid. € 4.50 (lun fer. € 4.50)
NUOVO SALA 3. T 0322 - 81.741
Peter Pan ritorno all'isola che non c'è. Dr fer: 20,15; fest: 14; 15,30; 17; 18,30 e **Dangerouse live of after boys** dr [illegible].

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853.
opp www.multisalacorso.com
Pinocchio
Feriali ore 20; 22,30. dom 14; 16,30; 20; 22,30
Informazioni orari su [illegible]

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853.
opp www.multisalacorso.com
Ipotesi di reato
Feriali ore 20; 22,30 dom 14, 16,30; 20; 22,30
[illegible] su segreteria telefonica

[illegible]
[illegible] e segr tel 0323 - 61.459
[illegible]
Dr. ven e lun 21 Sab: 20; 22 dom 14,30 16,30; 20,22.

[illegible] 338.1632.678.
Lilo e Stitch
[illegible]. 20,15; 22,15. [illegible]: 14,30 16,30; 20,15; 22,15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
One hour photo
Orari. Fer., dal 20;30; 22,30 [illegible]. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel segr. 0323 40.19.40
Pinocchio Dr Feriali ore 20,15; 22,30; Festivi 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
[illegible] tel 0323 - 501 964
Possession
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
[illegible] tel 0323 - 501 964
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Dr. 15; 18,10 **Kissing Jessica Stein** (Bacidetido Jessica Stein). Dr. 20,20; 22,30.
[illegible] 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel 856 521 Signs Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel 856 521 Minority report Dr. 15,00; 17,30, 20, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* **Pinocchio.** Dr. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. *Sala 2:* [illegible] di resto Dr. 16, 18,10; 20,20; 22,30 *Sala 3:* **People I know.** Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
ARLECCHINO corso [illegible], tel. 581 7199. *Sala 1:* **Signs** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 *Sala 2:* **I sublimi segreti delle Ya-Ya** [illegible]. 15,45, 18, 20,15; 22,30.
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. 540.606 **Pinocchio** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.116 **Magdalene** Leone d'oro Festival [illegible] Venezia 2002. Dr.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible]/a, [illegible] 436.97.23. **Pinocchio.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.97.23. **Bowling** [illegible] Columbine. Dr.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30
CUK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza [illegible], tel. 779.60.200; [illegible]. 779.50.300. (poltrone [illegible]. Dr. 16,15; 18,15, 20,15; 22,15, 0,15. **Minority report** [illegible]: 14,30; 17,15; 20; 22,45; 1,10. **Pinocchio.** Dr.: [illegible], 16,10, 20,20; 22,30 [illegible]0. **Signs** [illegible]: 16; 18,05; 20,10 22,15, 0,25 **Signs** Dr.: 16,30, 18,35, 20,40, 22,45, 0,55.
[illegible] via Gratuso 9, tel. 542.422 **Minority report** Dr: 15; 19,15; 22,15
DUE GIARDINI [illegible] via [illegible]cori 52, tel. 327 2214 **Magdalene.** Dr. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI [illegible] via [illegible] 52, tel. 327 2214 **Hanna** [illegible]. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447 52 41 **8 donne e un mistero.** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41 **Signs** Dr.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Photo.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.83. **11 sett[illegible]bre 2001.** Dr.: 15, 17,30, 20; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible].241, tel. 661.54.47. **Full frontal.** Dr.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Monciaveri [illegible], tel. 661 54.47 Vedi Trekio
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **One Hour Photo.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; [illegible]
FIAMMA corso Trapani 97, tel. 385.2067. **Pinocchio.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho [illegible] Belgio [illegible], tel. 8121410 **Signs** Dr.: 14,40; 16,40; [illegible]; 20,40, 22,40
[illegible] [illegible] - [illegible] **Chico** c.so Belgio 53, [illegible] 8121410, **Magdalene.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio.** Dr.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis/b, [illegible] 011 817.9373. Il cane del cigno. **One** [illegible] (proiez. unica). **The Trakes.** [illegible]: 18,30, 20,30, 22,30.
GIOIELLO via [illegible] Colombo 31 [illegible], tel. 011.580.5708. [illegible] **forever** [illegible]: 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE [illegible] Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Pinocchio** Dr.: 15,30, 17,50; 20,15; 22,30 *Sala 2:* **Le grand** [illegible] Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Sala 3:* **Johns** [illegible] (animazione). Dr.: 15; 16,45; 18,30. **Callas forever.** Dr.: 20,10; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Boccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Signs** Dr.: 15,15; 17,30, [illegible] 22,40. *Ideal 2:* **Pinocchio.** [illegible]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Minority report** [illegible]: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 4:* **About a boy - Un ragazzo.** [illegible]. 16,30; [illegible], 20,30; 22,30 *Ideal 5:* [illegible] **Hour** [illegible]**o.** Dr.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
KING [illegible] Po 21, tel. 812.59.66. **Due amici.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
KOMO via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Mi sento non m'sono.** Dr. 16, 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Ipotesi di reato.** Dr.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. «Cinemamobile» (tutto il giorno).
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812 5606 [illegible] «Cinemamobile».
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73; [illegible] **locanda delle** [illegible]. Dr.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Monsieur Batignole** [illegible]: 16; 18,10; 20,20 22,30.
[illegible] **3** via Arsonale [illegible], tel. 532448 **Possession.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]**A 2** via Arsenale 31, tel. 532 [illegible]. Signs Dr.: 15,30, 18; 20,30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO [illegible] Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.656. **Signs** [illegible]: 14; 14,15; 16,10; 18,30, [illegible] 18,45; [illegible]; 21; 22,45; 0,30 **Ipotesi di reato** Dr.: 14; 16,15; [illegible]; 22,30; 0,40. **Peter Pan** [illegible]. 14,15; 16; 18 **People I know.** Dr.: 20,15; 22,30; 0,35. **Mee in** [illegible] [illegible]: 14,10, 16,05, 18,05, 20,15; 22,30 [illegible] **Pinocchio.** Dr.: 14,45; 15; 15,30, 17,15, 17,30, 18; 19,45; 20, 20,30; 22,15; 22,30, 23, 0,40 **Minority report.** Dr.: [illegible]; 18,15; 21,30; 0,30 **Asterix & Obelix.** Dr.: 14,50; 20, 0,30. «O-[illegible] Otello. Dr.: 17,45; 22,30. **One Hour** [illegible]: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30; 0,35
REPOSI 1 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400 **Signs.** [illegible]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible] **People I know.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **3** via [illegible] Settembre 15, tel. 531 400 **Pinocchio.** Dr.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
[illegible] **4** via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400 **Heaven** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; [illegible].
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. Il dottore e un mistero. Dr.: 15; 18,10; 20,20; [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters.** Dr.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30
TEATRO [illegible]VO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Dr.: [illegible], 18,10; 20,20, 22,35
VALENTINO 2. Pinocchio. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30

FACTORY STORE
- GRANDI FIRME DEL MOBILE -
PROPONE
Sistemi per zona giorno, Pareti, Sedie, Divani, Armadi, Letti e Cucine, presentati da maestri, fiere e servizi fotografici, a prezzi di fabbrica
Alcuni esempi
Arredo [illegible] Listone Giordano lucido cm. [illegible] Listone [illegible]
Letto matrimoniale [illegible]
Salotto [illegible]
Tavolo noce allungabile cm. 140x90
Componibile soggiorno
[illegible] cm. [illegible]
Listino [illegible] Prezzo FACTORY
[illegible],00 [illegible],50
2.300,00 1.050,00
[illegible],00 [illegible],00
1.850,00 925,00
3.100,00 1.970,00
[illegible],00 [illegible],00
BIELLA: Str. Trossi, 6 VERRONE - Tel. 015.5821270 - www.morelliarredamenti.it

DOMANI TRA I MANIERI SI PUO' VEDERE CASA TORNAFORTE CIRCONDATA DA MISTERO ED ESOTERISMO

Ultimo giorno di castelli aperti

Magia d'autunno nei giardini di San Salvatore

Chiosso

Ultima domenica di castelli aperti in Piemonte. Termina domani infatti la rassegna «Castelli aperti», organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Regione e coordinata dalla società consortile Langhe Monferrato Roero. La manifestazione ha avuto il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività culturali e i contributi delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Cuneo e Asti.

Domani sono aperte una sessantina di strutture, tra castelli, giardini, forti e parchi.

In provincia di Alessandria da non perdere è una visita ai giardini di Villa Genova, in frazione Fosseto 4, a San Salvatore Monferrato. Qui si incontra tutta la magia e la gamma dei colori dell'autunno. I visitatori vengono accolti e accompagnati dai proprietari attraverso viali e vialetti che si estendono per 10 mila metri. I sentieri si biforcano per poi nuovamente incontrarsi e il percorso si snoda attraverso cespugli di rododendri e azalee inframmezzate da felci, rose antiche e moderne, ultimo regalo d'autunno. Ci sono poi gli alberi «umanizzati» e le radici sopra terra che sembrano comporre un presepe. Tra le torri sono aperte quella di Novi e di Terzo.

In provincia di Cuneo il castello di Rocca de' Baldi fa da sfondo alla festa dei Borgé, dalle 10 alle 18 nelle cantine e sotto gli antichi portici, mercatino Aleramico con le bancarelle dell'associazione I cavalieri d'Aleramo. Protagonista della giornata è il formaggio che è anche tema del convegno che si tiene alle 10 nel salone d'onore del castello ed è curato dalla Società per gli studi storici della provincia di Cuneo. Alle 15 premiazione di «bergè» e alle 16 nel castello, sede di un Museo etnografico, degustazione guidata con prodotti piemontesi, liguri e sardi. In Alta Langa si possono visitare i manieri di Prunetto e Monesiglio, nell'Albese porte aperte a Serralunga, Roddi, Monticello, Govone. Chi vuole farsi suggestionare da storie d'esoterismo e magia può recarsi a Cuneo a Villa Tornaforte dove gli uomini che vogliono acquistare virilità possono sostare sotto il ginko biloba. La proprietaria poi saprà incantare tutti quelli che sono disposti a farsi coinvolgere nella storia della villa. Ma attenzione, bisogna andare con animo benevolo altrimenti un cavaliere raffigurato in un ritratto se ne accorgerà e [illegible]no guai. La dimora è un ex monastero agostiniano trasformata in villa patrizia. Oggi è una dimora signorile dal fascino misterioso e circondata da un vasto parco all'inglese con alberi monumentali. Poco distante si trova Villa Colombaro san Michele: una villa museo con una collezione di cimeli e pezzi unici raccolti nei secoli dalle famiglie Mocchia ed Oldofredi Tadini.

Alla rassegna iniziata il maggio hanno aderito più di sessanta strutture fra forti, palazzi e parchi

Le colline del Monferrato disegnate dai vigneti portano al castello di Castell'Alfero in provincia di Asti. Il maniero fu costruito nel 1200 per ragioni difensive e venne abbellito su disegno di Benedetto Alfieri. Inoltre si possono visitare la torre e la cappella dei Rivalba a Castelnuovo Don Bosco, la torre Troyana di Asti, e il castello di Soglio.

Questi sono solo alcuni dei castelli aperti. Informazioni orari di visita e altre aperture al Verde della Regione 800.329.329 o sul sito www.castelliaperti.it

In provincia di Alessandria i giardini di Villa Genova sono un trionfo di fiori e piante

DEGUSTAZIONE DI GRAPPE

Distillerie ora senza «segreti»

Enrica Cerrato

Alambicchi senza segreti grazie all'Istituto nazionale grappa che lancia una «cantine aperte» versione autunnale rivolta alle distillerie. Domani dalle 10 a mezzogiorno e dalle 14 alle 18,30 i distillatori mostreranno dove e come sono conservate e si lavorano le vinacce e faranno degustare (con moderazione) profumate grappe. In Piemonte sono una decina gli aderenti a questo «primo esperimento», come definisce il presidente dell'istituto, il novarese Alessandro Francoli. «In alcuni casi abbineremo presentazione ad altri prodotti tipici delle varie zone». L'idea insomma è svelare ai consumatori i retroscena un lavoro paziente e ricco di mistero. Una domenica diversa dal solito, si può dunque trascorrere nelle distillerie alessandrine di: Bartolo Guaico (Silvano D'Orba), Magnoberta (Casale Monferrato), Mazzetti (Altavilla). Nell'Astigiano aprono i battenti Antica Grapperia Bosso (Canico), Distilleria Astigiana (Mombercelli), Berta (Nizza Monferrato). Appuntamenti anche nel Torinese Revel Chion (Chiavorano) e nella Langa da Montanaro a Gallo di Grinzane. A Gherome (No), attendere gli ospiti ci saranno i fratelli Francoli.

«Distillerie aperte» in Italia ha trovato adesioni nelle principali aziende, in particolare in Lombardia, Trentino, Alto Adige, Veneto e Valle d'Aosta. Ognuna racconta la sua storia: come per il vino, dietro a questo lavoro ci sono racconti di vita. Come quello curioso, ad esempio, che accomuna la famiglia Montanaro e i Francoli: entrambi sono originari di Campodolcino, un pugno di case in Val Chiavenna. Da lì a fine dell'800 partirono 80 famiglie di distillatori. Info: 0163/844711.

A SALUZZO

Una visita alla Villa Radicati prima dell'avvio dei restauri

SALUZZO

Villa Radicati, nota anche come Villa Belvedere, apre domani le porte, per una visita in anteprima, offerta gratuitamente dall'associazione culturale Marcovaldo che cura la valorizzazione d'intesa con il Comune, nell'ambito del progetto «Artea», un programma integrato che coinvolge 26 realtà della «Granda», per rendere fruibile e dare visibilità al patrimonio storico, artistico e culturale. L'apertura in via eccezionale, prima che inizino i lavori di restauro e di recupero, consentirà ai visitatori di ammirare il parco della villa e di accedere all'interno, in gruppi guidati di venti persone, a intervalli di 15 minuti, dalle 14,30 alle 18.

Le note di un concerto d'arpa e la degustazione di un dolce tipico di Saluzzo, aggiungeranno un tocco piacevole al percorso. La villa si trova in una posizione panoramica sull'antica strada collinare che da Saluzzo portava al castello della Manta. Era un tempo casino di caccia dei Marchesi di Saluzzo e secondo una tradizione, alla fine del Quattrocento venne trasformata da Ludovico II in aggraziata dimora per la giovane moglie Margherita di Foix che non riusciva ambientarsi nella Castiglia, l'austera fortezza posta alla sommità della città. [v. p.]

CHERASCO

Mostra su Giorgio Morandi

Una mostra dedicata a Giorgio Morandi è allestita fino al 15 dicembre a Palazzo Salmatoris. L'antologica raccoglie una sessantina di opere le quali il curatore Giorgio Barberis (nella foto) ha ideato un percorso che delinea tutta la storia artistica di Morandi. Ecco l'orario: dal mercoledì al sabato 9,30-12,30 e 14,30-18,30; festivi 9,30-18,30. [v. p.]

CUNEO

Ieri in [illegible] per Ligabue

Tanti giovani in coda, ieri davanti alla Sala delle Colonne, hanno atteso l'apertura della biglietteria per assicurarsi il posto al teatro Toselli dove, il dicembre, Luciano Ligabue terrà un concerto in versione acustica, prima di quello rock la sera successiva al Palazzetto dello sport. Informazioni allo 0171/444288/444285 o www.nuvolariweb.com. [v. p.]

I SUCCESSI DEL CINEMA AMICI ITALIANI
Manuale di: TuttoScienze e Tecnologia
Viaggi: TorinoSette
Salute, Specchio - TuttoCasa
Borsa: Tuttoaffari
LA STAMPA

STRESA
affittasi centralissimi bilocali arredati.

STRESA
Mazzini, cedesi attività commerciale.
0323/866201

MERGOZZO
cedesi attività bar-ristorante con ottimo giro d'affari! Da non perdersi! Trattative presso i nostri uffici.

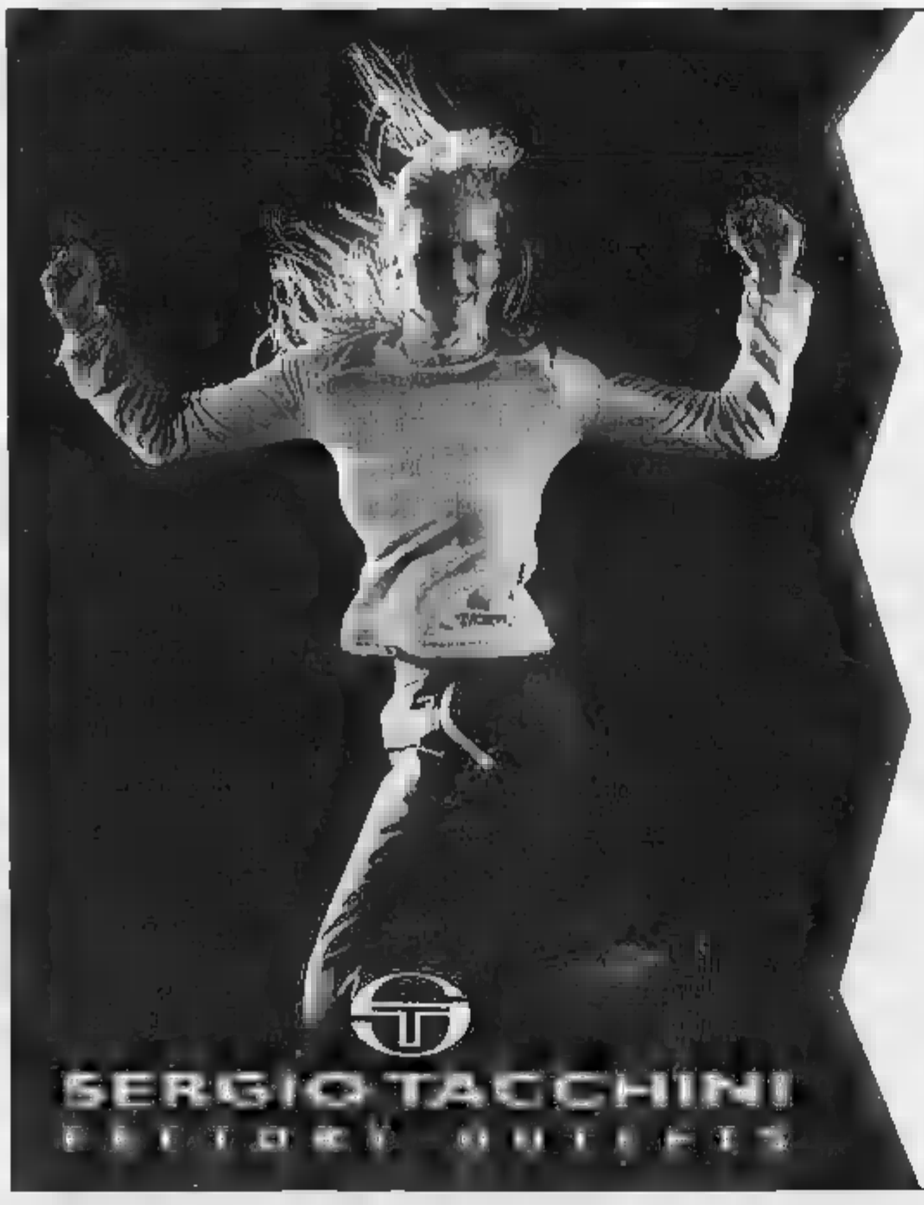
Azienda settore minuteria aeronautica cerca ottrezzista esperienza minima 15 anni
Tel. 0322.838847

Centri Salute San Giuliano srl
0322.846585 - BORGOMANERO - Viale Kennedy, 32
Direttore Tecnico: Dott. Mauro Fontana, medico chirurgo specialista in ortopedia e traumatologia
FISIOTERAPIA: Chinesiterapia, Massoterapia, Riabilitazione ortopedica e rieducazione posturale
TERAPIE FISICHE: Ionoforesi, Tens e Diadinamiche, Ultrasuonoterapia, Laserterapia, Radarterapia, Magnetoterapia, Elettrostimolazione, Riabilitazione e valutazione dell'equilibrio
OSTEOPATIA - POSTUROLOGIA
PALESTRA: Stretching, Ginnastica di mantenimento, Preparazione personalizzata, Ginnastica specifica per sciatori, pattinatori, Ginnastica di mobilizzazione

PK
publikompass
Concessionaria Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100
Tel. 0321 33.341 - Fax 0321 623.035

ALTURE LAGO D'ORTA
cedesi avviato ristorante-bar, con ampio plateatico esterno. Clientela selezionata, forte passaggio.

SEX SHOP
NUOVA GESTIONE
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DVD DEL NORD ITALIA
• scarpe 35/45 e parrucche •
• materiale in pelle e latex •
SI ADDII AL NUBILATO E
GALLARATE - VIA MAMELI 14 TEL. 0331.776680
VARESE - VIA MAGENTA 21 TEL. 0332.288446



Ottobre PREZZI Shock!
Abbigliamento e calzature per lo sport e il tempo libero
UOMO - DONNA - BAMBINO
PIUMINI da € 24,90
GIUBBOTTI da € 19,90
PANTALONI da € 14,90
CALZATURE da € 9,90
MAGLIERIA da € 8,90
CAMICIE da € 7,90
LINEA PALESTRA da € 4,90
CALTIGNAGA . CASTELLETTO . FONDOTOCE . SERRAVALLE

TICINO
S.S. 33 Simplone, 159
Tel.: (++39) 0331 914288
Lunedì
Mattino Chiuso - Pomeriggio 15.00-19.30
dal Martedì al Sabato
Orario continuato 10.00-19.30
Domenica
Orario continuato 10.00-20.00

(NO)
S.S. 229 Km. 8
Tel.: (++39) 0321
Lunedì
Mattino Chiuso - Pomeriggio 15.00-19.00
dal Martedì al Venerdì
Mattino 10.00-12.00 - Pomeriggio 15.00-19.00
Sabato
Orario continuato 10.00-19.00
Domenica
Mattino 10.00-12.00 - Pomeriggio 15.00-19.00

FONDOTOCE (VB)
Via 42 Martiri (loc. Stazione)
Tel.: (++39) 406928
Lunedì
Mattino ChiusoPomeriggio 15.00-19.00
dal Martedì al Sabato
10.00-12.30 - Pomeriggio 15.00-19.00
Domenica
Mattino 10.00-12.30 - Pomeriggio 15.00-19.00

SERRAVALLE (AL)
McArthur Glen Designer Outlet
15069 Serravalle Scrivia (AL)
Tel.: (++39) 0143
Tutti i giorni aperto dalle 10.00 alle

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI OTTOBRE

CALCIO, SERIE D OCCHI PUNTATI DOMANI SULLA SFIDA CHE VEDE IL RITORNO ALLO STADIO DEI PINI DELL'EX ALLENATORE CAMILLO BUGNOLO

Verbania-Castellettese, caldo derby

I lacuali cercano di risollevarsi, ticinesi a caccia di conferme

Il ritorno di Camillo Bugnolo e di altri ex biancocerchiati aggiunge motivi di grande attesa a derby già per se interessante come quello che domani pomeriggio allo stadio dei Pini oppone al Verbania la Castellettese. Gli uomini di Pasculli hanno masticato amaro domenica in Sardegna, uscendo sconfitti da un confronto che ha prestato il fianco a molte recriminazioni esplicite protesto del direttore generale Carlo Marone.

Sta di fatto che la squadra, al terzultimo posto della graduatoria, ha ora bisogno assoluto di punti e soprattutto di regalare ai propri tifosi il primo successo interno, sfuggito per poco due settimane or sono contro il Valle d'Aosta. Il derby, partita già per definizione incerta ed aperta a ogni risultato, lo è più in una circostanza come l'attuale, che vede anche i cugini di Castelletto affamati punti. Nelle ultime due partite, al di là dei risultati, i verbanesi hanno offerto prestazioni confortanti, pur essendo scesi in campo con formazioni largamente rimaneggiate.

A questo proposito, per domani restano certamente indisponibili Friscia e Wos, mentre rientrano Martino dopo la squalifica e il recuperato Dolcetti. Pure Cammarato e Rosiello stanno recupendo dopo gli infortuni e dovrebbero essere disponibili. [s. r.]

Una fase del derby tra Verbania e Castellettese che si è disputato l'. Una partita che domani conterà doppio

CASTELLETTO TICINO

Il derby lacustre in programma domani a Verbania ha in Camillo Bugnolo protagonista. Un che ritorna in casa di quei «biancocerchiati» che lo scorso anno proprio lui riuscì a salvare all'ultima di campionato. Bugnolo allena quest'anno una Castellettese double-face che sembrava bene avviata prima che all'orizzonte si profilassero Cossatese e Atletico. In sintesi: 12 giornate di squallida e sconfitte a ripetizione. Ma il peggio sembra essere passato. Certo punti in 6 partite (vittoria ad Oggiono pari con Saronno ed Ivrea) non possono illudere più di tanto, ma squadra e società hanno ripreso fiducia. Rispetto ai 6 squalificati di domenica saranno domani disponibili Calzi, Squizzato, Sa e Valsesia. Resteranno ancora palo Didu e Ametrano. Osservato speciale Giuseppe Pingitore, un ex, quest'anno già a segno tre volte. [s. b.]

BORGOMANERO SCALPITA

C'è la Villacidirese Erbetta si cautela

BORGOMANERO. Arriva la Villacidrese e il Borgomanero punta ad una vittoria squillante. C'è euforia in casa rossoblù dopo la affermazione in Coppa Italia in casa della Cossatese, prima in classifica, e domani alle 15,30 la squadra diretta da Giampietro Erbetta ospita la Villacidrese,una compagine sarde. L'allenatore raffredda gli entusiasmi e raccomanda la calma, ma soprattutto chiede alla squadra una prova di carattere: dopo il successo a Cossato i tifosi stanno cominciando a sognare. «Contro la Villacidrese dobbiamo in primo luogo giocare bene e non sottovalutare i sardi di cui il massimo rispetto - dice il team manager Osvaldo Ferrari - poi arriva anche il risultato». Anche a Cossato il Borgo ha disputato primo tempo in sordina e una ripresa grande, come po' in tutti gli incontri di questo scorcio di campionato; è un Borgomanero col motore diesel, che ha bisogno di 45 minuti di riscaldamento? «E' una squadra che quando recepisce quello che chiede l'allenatore diventa molto forte; bisogna fare in modo di abbreviare il periodo rodaggio - commenta Ferrari - e segnare prima il gol del vantaggio. Speriamo di farlo già con la Villacidrese». [m. g.]

HOCKEY NOVARA OGGI IN TRASFERTA A FOLLONICA

Motaran fermo fino a gennaio

Marco Motaran, a destra nella foto con Perin e Lopez, dovrà star fermo due mesi

NOVARA

Una brutta tegola sul Francoli Hockey Novara alla vigilia della trasferta di Follonica. Il giovane difensore Marco Motaran, capitano della nazionale juniores, dovrà star fermo per due mesi e . Nella partita vittoriosa di martedì a Forte dei Marmi ha rimediato una bastonata al pollice destro che gli ha provocato una frattura. Lunedì sarà sottoposto ad intervento chirurgico all'ospedale di Novara. Potrà riprendere solamente a gennaio. azzurri, che si trovano già gli uomini contanti essendo ancora indisponibile Bellotti, avranno due soli cambi a disposizione vale a dire: Battistella e Rialdi. «Un infortunio che non ci voleva nel momento la squadra sta dimostrando di poter garantire un ottimo rendimento e la vittoria di Forte dei Marmi è lì a dimostrarlo» è il commento del ds. Gianni Torazzo.

Passando all'A2 diremo che il Roller Novara di Marcon riceve questa sera al Pala Dal Lago Salernitana, inizio ore 20,45. La Rotellistica di Parasuco è impegnata in trasferta sulla difficile pista di Lodi. [r.a.]

CALCIO

STACCATA DI 4 PUNTI DALLA VETTA, LA SQUADRA DI RESTA TENTA IL COLPACCIO NELLA TANA DELLA CAPOLISTA

L' Arona nella tana della primatista

Oleggio è pronto ad approfittare dello scontro di vertice

NOVARA

L'Arona a Vauda, o la va la spacca. Staccata di 4 punti dal vertice della classifica, dove attualmente si trova il sorprendente Pool Cirievauda, la squadra del presidente Pippo Resta non può perdere questo confronto per non accusare un ritardo di 7 lunghezze. Impegni casalinghi per l'imbattuta Barengo Sparta e per la Varalpombiese, mentre in trasferta Oleggio a Sunese. Le partite della giornata.

● Barengo Sparta (9)-Rivoli (8). E' ancora imbattuta la squadra di Gianmario Arrondini (2 vittorie e pareggi), che si appresta ad affrontare il Rivoli di Lido Russo, formazione tra la più titolate, il cui avvio stagione non è però stato irresistibile. Due gol di Alex Quartaroli nelle due ultime partite. Aspettando Marzano.

● Castellamonte (1)-Oleggio (11). Oleggio all'attacco del primo posto della classifica contro Castellamonte di Giovanni Koetting che ha finora raccolto un solo punto pareggiando con Rivarolese. Per la squadra Giancarlo Boldini la vittoria sembra d'obbligo.

● Dufour Varallo (0)-Sunese (10). La Dufour di (viglia finora sempre perso e in cinque partite non ha ancora realizzato un solo gol. Sarebbe un peccato, per i «lupi» della Sunese, che un simile «curriculum» dovesse interrompersi proprio in coincidenza con l'arrivo a Roccapietra di Zarra e compagni.

● Pool Cirievauda (13)-HM Arona (9). E' il big-match della sesta di andata. Da una parte un Pool che sta volando (in partite 12 reti, 4 di Le Pera), dall'altra un'Arona per varie ragioni non riesce a ripetersi sui livelli della passata stagione. Qualche acciacco Rovellini, qualche errore di mira degli attaccanti (solo reti, 4 di Famulari). Arona ad una svolta, decisa a salvare capra e cavoli.

● Varalpombiese (4)-Rivarolese (10). La Varalpombiese ha perso una sola partita, la prima di campionato, pareggiando le quattro successive. Quindi non ha mai vinto. Il confronto con la Rivarolese di Bertot reti) non sarà dei più facili, ma la squadra di Roberto Bonan dopo il clamoroso 6-1 di Coppa a Gozzano ha ripreso fiducia nelle proprie manovra offensiva: in campionato, finora, solo 3 gol.

● Le altre partite. Fulgor Valdan (2)-Pro Settimo (0); Lascaris (7)-Aosta Sarre (1); Settimo (5)-Giaveno Coazze (6). [s. b.]

L'Arona (qui contro SpartaBarengo) cerca di frenare la corsa della capolista Cirievauda

DALLA B1 ALLA C1, ECCO GLI IMPEGNI PER LE SQUADRE NOVARESI E DEL VCO

L' Univer 3B6 domani in Sicilia Cipir Altea, altro «spareggio»

NOVARA

La Univer 3B6 Castelletto si appresta ad affrontare una delle più lunghe trasferte del campionato di serie B d'Eccellenza. La truppa di Sacchetti farà visita domani alla Confcommercio Patti, squadra siciliana ultima classifica e ancora ferma a quota zero. Dopo la bella casalinga con Trapani, Castelletto vuole capitalizzare massimo le vittorie Firenze e Lumezzane e non lasciare niente al caso: «Stiamo lavorando bene e con serenità - ammette coach Sacchetti - dobbiamo essere concentrati e avere giusto approccio alla partita; esistono match facili in B1, guai a sottovalutare chiunque». Patti allenata da uno dei pochi siciliani presenti in squadra, ovvero Pippo Sidoti, mentre il roster è formato da giovani e da un paio di elementi abbastanza esperti l'ex di Vigevano Tassinari e l'ala Cupello, mentre fondamentale è l'apporto dell'altra ala-pivot Mirko Fessia. La radiocronaca dell'incontro sarà trasmessa da Rvl.

In serie B2, altro «spareggio» per la Cipir Altea, attesa stasera a Bologna contro la Malpighi. La classifica, comandata dal Castelnovo punteggio pieno, vede sei squadre al secondo posto e questo turno (c'è pure Saronno-Castel Guelfo) dovrebbe aiutare a dare la classica nelle prime piazze. In serie C1, occhi puntati Pala Don Bosco dove alle 21 di stasera saranno di fronte due neopromosse d'assalto, il Nobili Sbs e lo Spezia, formazione ligure che con una programmazione seria ha messo in piedi un prog che prevede l'approdo alla serie B2 nel prossimo biennio. [m. p.]

Simone Pierich uno degli elementi più in forma dell'Univer 3B6

SPORT

CALCIO

Il Foschi in scioltezza a Bellinzago: 8-0

Goleada del Novara Calcio durante la partita in amichevole disputata giovedì il Bellinzago (capolista della Seconda categoria). Il risultato finale è stato fissato sull'8 a 0 per gli azzurri gaudenziani. I gol sono stati realizzati da Colombini, Ratti, Rizzo (doppietta), Dal Moro (doppietta), Egbedi, Palombo. [r. l.]

MOTOCROSS

L'Achille Varzi per il nono anno campione provinciale

Il moto club Achille Varzi ha conquistato per il nono consecutivo primato nella classifica di società al termine delle gare del Campionato provinciale del Trofeo 4 provincie. La graduatoria vede il sodalizio gallitese presieduto da Angelo Pollastro con 55 punti. Secondo si è piazzato il Tiger Fara a quota 2685, seguito dal Moto club Bellinzago 2297 punti. [r. l.]

CALCIO

La «doppia divisa» di Giovanna Jenny Calabrese

Gioca in C femminile ed è molto a centrare la porta avversaria. Oggi dalle 15 la si potrà vedere pure con la divisa da direttore di gara. Giovanna (Jenny) Calabresa del Noago Gravellona, ha infatti superato gli esami da arbitro di calcio Csi (Centro sportivo italiano). All'unica donna giacchetta nera del Vco è assegnato l'arbitraggio della partita Juniores, San Francesco-Cuzzago. [r. l.]

ATLETICA LEGGERA

Ragazzi, Cadetti ed Esordienti in gara oggi a Oleggio

I giovani delle categorie Ragazzi, Cadetti ed Esordienti scenderanno in pista oggi a Oleggio per disputare le 7ª e ultima prova del Trofeo provinciale di Atletica. La gara era stata rinviata nelle settimane scorse a causa del decesso di un noto esponente della Federazione cronometristi. [r. l.]

VOLLEY

IL PROGRAMMA IN B1 E B2

Debutto casalingo per il «Pavic Cr» e la

ROMAGNANO SESIA. Siamo appena alla seconda di campionato ma per il Pavic Cr Impianti Elettrici Romagnano Sesia è già tempo di riscatto. Concorezzo ha portato risultati positivi e il punto da parte vale per la classifica, ma il gioco non ha destato entusiasmi.

L'esordio casalingo è stasera alle 21 in via Pizzorno contro la Scanzorosciate, compagine dichiaratamente candidata al passaggio di categoria. Sempre in B1, ma al femminile, la Sanmartinese Novara ospita l'Ardor Busto e anche in questo sarà occasione di riscossa dopo l'avvio negativo con il Donoratico. Si gioca alle 21.

In femminile «Il rubino Pavia» se la vedrà in trasferta contro Cassano Magnago, neo promossa. Il Santi 4 Rose Oleggio andrà a Vigliano Biellese mentre le cugine della Re Carr Omegna giocano fuori casa, in terra pavese con l'Eurotarget Dorno. [p. u.]

La Fondazione Istituto Auxologico, Italiano, con finalità di ricerca, cura e formazione in campo biomedico e medico-chirurgico

RICERCA PER ASSUNZIONE

- MEDICO CON SPECIALIZZAZIONE IN PSICHIATRIA
- MEDICO CON SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA

da inserire presso

l'Istituto Scientifico San Giuseppe (Verbania).

Principali ambiti clinico scientifici di interesse sono: gravi disturbi del comportamento alimentare e malattie neurovegetative.

Le candidature complete di curriculum clinico/scientifico, dovranno pervenire a:

Istituto Auxologico Italiano
Direzione Risorse Umane e Formazione
Via L. Ariosto, 13 - 20145 Milano
Tel. 02.58211219 - Fax 02.58211983
e-mail:goatelli@auxologico.it

BOFFALORA S/T. (MI)
Viale Industria, 83/85 - Tel. 02.9754106

Fino al 27 ottobre
XVI° MOSTRA PROMOZIONALE D'ANTIQUARIATO

Accuratamente Selezionato

Vi aspettiamo tutti i giorni
Orario 10.00 - 13.00 / e 15 - 19.30

galleria gi erre s.r.l.

Autostrada TO-MI Uscita Boffalora
DOMENICA APERTO - ENTRATA LIBERA

DA BRICO OK
PREZZI SHOCK!

Elettrosega 1640CA
barra 40cm - 1600W
€ 99,90 L. 193.433

Scorpion sega multifunzione
valigetta
€ 99,95 L. 193.530

CASTOR
Motosega "CX35" cilindrata 33CC
barra 35cm
€ 199,00 L. 385.318

IDRO 3 Bar

Mix vasca sole cromato
€ 34,90
L. 67.578

Mix lavabo sole cromato
€ 24,90
L. 48.213

Mix bidet sole cromato
€ 24,90
L. 48.213

SERIE ...TTA
MIX LAVABO+MIX BIDET+MIX VASCA
€ 79,95 L. 154.805

McCULLOCH
Aspiratore
soffiatore
trituratore a scoppio
"BVM240" - 24CC
169,90
L. 329.972

Aspiratore soffiatore
GHIBLI
€ 69,00
L. 133.603

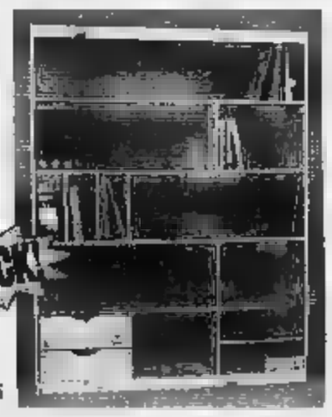
VALEX

Biotrituratore SHARK
1600 W D.
Taglio 30 mm
99,00 L. 191.691

KIT AMASANA
€ 10,95 L. 21.202

Henkel

Cavalletto
taglialegna
in pino
h 90cm.
16,95
L. 32.820



Libreria bifronte grezza
h196x150x32 cm
133,75 L. 258.976

Scarpiera
5
col. ciliegio
L64,4xP15xH160
capacità fino a
15 paia di scarpe
€ 29,95
L. 57.991

STUFA STELLINA BORDEAUX
€ 739,00 L. 1.431.541
ITALIANA

zibro kamin
STUFE PORTATILI

STUFA BRUCIATUTTO
€ 199,00 L. 385.318

STUFA R310C - grey
monocamera
nuovo
€ 199,00 L. 385.318

tecno air system

capacità di riscaldamento 2400 W
ideale ambienti fino a MQ
serbatoio LT 3,2 - colore grigio
139,00 L. 269.779

Offerte valide fino al 02/11/02 - Fino ad esaurimento scorte. Offerte non cumulabili con altre promozioni

Dove siamo

50 PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA

ORARI APERTURA

NOVARA - Tel. 0321 40 [illegible]
Lunedì 14.30 - 19.30. Dal martedì al sabato: 09.00 - 12.30 / 14.30 - 19.30

CAMERI - Tel. 0321 47 70 55
Lunedì: 14.30 - 19.30. Dal martedì al sabato 09.00 - 12.30 / 14.30 - 19.30

BRICO OK

IL FAI DA TE

NOVARA - C.SO XXIII MARZO, n° 375 - LOCALITÀ BICOCCA

NOVARA - STRADA STATALE 32 NOVARA-ARONA KM 5,5 - LOC. EX PANELECTRIC - CAMERI

LE SEDI PER LA GRANDE FESTA DELLO SPORT

Lo «Short-track» firmato Gae Aulenti

■ L'impianto di Short-track si realizzerà nel Palavela rivisitato da Gae Aulenti. Costerà 41 milioni ■ ■■■ e i lavori termineranno nel dicembre 2004. La struttura avrà ■ mila posti, e in futuro si potrà convertire in un centro termale ■ importanza internazionale ■ uno spazio dove svolgere attività culturali. L'idea vincente è ■■■ quella di privarlo di tutte le vetrate così ■■ mantenere intatti soltanto i tre archi della struttura portante

Le gare di velocità ■ svolgeranno all'Oval

■ L'Oval, l'impianto per le gare di velocità si ricaverà sull'area (25 mila metri quadri) dismessa dalle Ferrovie tra corso Giambone ■ via Passo Buole. Siamo in pieno distretto olimpico a due passi ■■ villaggio atleti che nascerà sulle ceneri dei vecchi Mercati Generali e per cui si concluderà il concorso internazionale di architettura il 24 ottobre. Il progetto dell'Oval è stato realizzato ■■■ studio inglese «Hok» e costerà 54 milioni di euro

L'hockey a 5 cerchi avrà due sedi

■ L'hockey olimpico, sotto la Mole, si giocherà in due impianti quello - rielaborato dagli architetti dello studio De Ferrari, di corso Tazzoli (costo 11 milioni di euro, pronto nel settembre 2004) e quello realizzato da Isozaki - il cui ■■■■ento si potrà estendere a tutta l'area verde di piazza d'Armi - vicino all'ex stadio Comunale. Quest'ultimo impianto costerà 64 milioni di euro, i lavori termineranno entro il giugno ■■■ 2005.

MENTRE SPUNTA L'IPOTESI DI ACQUISTARE IL PALAZZO DEL LAVORO

Il Comune vara i sette progetti delle Olimpiadi

«Abbiamo rispettato i tempi preventivati»

Emanuela Minucci

«Non è neppure escluso che la Città possa comprare dallo Stato il Palazzo del Lavoro per ricavarne un'area destinata al "broadcasting", lo spazio adibito alle riprese televisive: comprarlo sarebbe l'unico modo per strappare ■ degrado quell'immobile che anche il city-architect Carlo Olmo ha definito l'unico "buco nero" della città». L'anticipazione - un progetto ■■ sta lavorando l'assessore ■ Patrimonio di Palazzo Civico Paolo Peveraro - arriva dalla collega, responsabile in giunta delle Olimpiadi, Elda Tessore. E arriva in una giornata importante, quella della presentazione al sindaco Chiamparino, da parte del vice-direttore generale Giambattista Quirico (che è membro dell'Agenzia olimpica), dei sette progetti olimpici che dal prossimo mercoledì passeranno all'esame della Commissione Igienico Edilizia: sette gioielli architettonici che vanno dall'Oval ■■ Lingotto al prodigioso ■■■■ da hockey firmato Isozaki sino al Palavela «in chiave Aulenti» approvato soltanto qualche giorno fa dall'Agenzia Torino 2006.

Una giornata importante, per due ragioni, prima di tutto perché la Città licenziava, ■■■ ha sottolineato il vice-direttore generale Quirico, i progetti preliminari ■ tutti i siti olimpici cittadini in «perfetta tabella di marcia», ma soprattutto perché coincideva ■■ il primo appuntamento settimanale del sindaco Chiamparino dopo ■ bufera giudiziaria: ■■ appuntamento che lui stesso ha definito - sorridendo - ■■■ gran bella iniezione di fiducia». Allestita nella sala riunioni al secondo piano del Palazzo dei Lavori Pubblici, quattro piani sotto il corridoio bloccato nei giorni scorsi dai sigilli della Finanza. La «mostra» (che è durata soltanto un giorno e soltanto per la giunta) raggruppava le seguenti opere: il sottopasso di ■■■ Spezia, l'«Hockey 1» realizzato nell'area dell'ex-stadio Comunale, la pista di velocità nell'Oval del Lingotto, il Palavela e ■ suo Short-track, la seconda pista di pattinaggio (voluta dalla Città) di corso Tazzoli, i villaggi media che nasceranno sull'area Italgas e in via Piercarlo Boggio (Spina 2) e che diventeranno entrambi residenze universitarie.

■ ■■ giorni fa nella newsletter riguardante lo stato di avanzamento dei progetti, il presidente dell'Agenzia Torino 2006 Domenico Arcidiacono aveva assicurato che i tempi, per ora, ■■■■ completamente rispettati. Ieri Giambattista Quirico era particolarmente soddisfatto: «Adesso che abbiamo licenziato questi progetti cui la commissione Igienico edilizia deve dare il suo nuovo okay - possiamo aggiungere nuova carne al fuoco. E' il caso di Torino Esposizioni. Vogliamo ristrutturarlo, ■■ come Città insieme con il Toroc, per una spesa fra i 10 e i 12 milioni di euro, per ricavarne nel salone Nervi ■■■ nuova pista del ghiaccio. Una volta conclusi i Giochi, si recupererà la funzione fieristica dell'impianto, che oggi, non dimentichiamolo, è sottoutilizzato per problemi di messa a norma». Se la Città libererà rapidamente l'immobile - aggiunge l'ingegner Quirico - i lavori per la realizzazione ■■ nuovo To-Expo potrebbero già cominciare nel marzo ■■ 2003. Una data che costituirà un po' ■ nastro di partenza della più parte degli impianti sportivi che dovranno essere pronti per il 2006: «In realtà tutto dovrà essere pronto esattamente un anno prima, per il «Test Events», il test di prova delle discipline sportive».

Fra ■ opere più ammirate ieri c'è stato l'Oval realizzato dal gruppo inglese «Hok»: «E' davvero magnifico - ha commentato il sindaco - se la gioca con il gioiello ■■■ realizzato al Comunale da Isozaki». Anche il progetto del Palavela, che vede ■■■ struttura completamente rivisitata (via le vetrate, restano ■ arcate sospese su un nuovo, scarlatto impianto) ha riscosso un ■■ po' di pareri positivi. Vicino agli impianti dove si farà sport, anche le strutture che permetteranno più rapidi collegamenti, come il tunnel di corso Spezia, il più lungo della città (1,5 km) progettato dall'ingegner Argentino Pelissetti: «E' un'opera che presta molta attenzione ■■■■ all'aspetto ambientale - spiega l'ingegnere indicando le rampe d'accesso protette da una galleria trasparente a pannelli fonoassorbenti - ■■■ volta realizzata l'opera, ■ rumore ■■ traffico risulterà notevolmente ridotto». Si sacrificheranno alcuni alberi? «Pochi, lo stretto necessario» s'affrettano a rispondere gli ingegneri di Palazzo civico.

Insieme con il sindaco Chiamparin e l'assessore Elda Tessore c'era anche il collega Renato Montabone, responsabile degli impianti sportivi. ■ anche lui ha un piccolo annuncio da fare: «Gli appassionati dell'"arrampicata sportiva indoor" non hanno nulla da temere. La palestra di roccia che oggi si trova all'interno del Palavela si trasferirà, in edizione completamente rinnovata e realizzata con materiali all'avanguardia, in ■■■ Ferrucci dove si trova l'assessorato allo Sport». Quando sarà pronta? «Faremo un lavoro bello e accurato, e lo termineremo entro la fine del prossimo l'anno».

L'ingegnere capo di Palazzo civico Giovan Battista Quirico davanti ai progetti licenziati ieri mattina

Evelina Christillin e il sovrintendente del Regio Valter Vergnano

La premiazione in piazza Castello

Il Toroc conferma il matrimonio artistico col Teatro Regio

Marco Accossato

■ terrà in piazza Castello la cerimonia di assegnazione delle medaglie alle Olimpiadi 2006. In ■■■ cornice straordinaria, tra ■ Teatro Regio e Palazzo Madama, sfileranno gli atleti che brilleranno, dal 10 febbraio, nella quindici giorni olimpica. ■■■ «Torino 2006», annunciano Evelina Christillin, vicepresidente vicario del Toroc, e Valter Vergnano, sovrintendente del Teatro Regio, ■■■ non solo competizione. Sarà anche una vetrina straordinaria, «un'occasione unica per proporre iniziative artistiche e culturali e rilanciare l'immagine della città»; per questo, al Regio, andranno in scena la lirica e saranno in cartellone La Bohème e Manon Lescaut di Giacomo Puccini, di cui si ricordano due storiche prime proprio a Torino.

Sport e teatro, torinesità e globalizzazione, montagna e pianura. Le differenze si uniscono, diventano progetto unico. Ci saranno tutti questi ingredienti durante le giornate olimpiche. ■ Gruppo Arte e cultura, coordinato da Evelina Christillin presenterà a giorni al Comitato Olimpico Internazionale il programma della Olimpiadi della Cultura «che - anticipa il vicepresidente vicario del Toroc - ■■■■ centrate sulla gestualità, le azioni e il movimento più che sulle parole. Dovranno presentare il meglio dell'offerta italiana».

Toroc e Teatro Regio stanno lavorando con energia ed entusiasmo. Hanno celebrato un matrimonio artistico. Si ipotizza l'idea, ■■ delinea già oggi la bozza di quello che ■■■■ fra quattro anni. «E' una scommessa ■■ che ■■■ si può perdere».

A giorni Castellani presenterà al Cio il programma dei Giochi della cultura

Christillin e Vergnano «Siamo tutti chiamati ■ fare un grande sforzo per migliorare la qualità»

Significa, tra le righe, che la crisi che si respira in questi giorni a Torino non è la fine di una città, «questo momento nero non deve e non può intaccare il fascino, la creatività, la bellezza della nostra città».

«Chi scopre Torino la trova affascinante, chi torna ■ trova migliorata», commenta il ■■ vrintendente Vergano. Ecco quello che insegue il teatro Regio insieme ■ Gruppo Arte e Cultura di Evelina Christillin. «A Torino ci sono intelligenze, c'è positività: devono emergere, inventare, sorprendere».

Valter Vergnano ed Evelina Christillin ■■■ hanno dubbi: parlare proprio in questi giorni di Olimpiadi 2006 «è uno stimolo ancora più forte a puntare sulla qualità». Qualità anche nei progetti culturali che ci accompagneranno al 10 febbraio 2006, giorno dell'inaugurazione ufficiale ■■ Giochi. «Non si tratta oggi di illudere una città, dire che non esiste una crisi. Si tratta ■ cercare di non farsi travolgere dal momento. «D'altronde l'offerta culturale di Torino - ricorda Evelina Christillin - è stata riconosciuta ■■■ una delle carte carte vincenti nella candidatura di Torino quale sito olimpico. Non dobbiamo assolutamente deludere chi verrà a vederci, e non dobbiamo deludere, prima di tutto, i torinesi».

L'opera lirica è l'Italia nel mondo. Il Regio sarà la sua culla. «Scommettere sulla qualità delle iniziative significherà anche incremento del lavoro e dell'occupazione». Perché, conclude Vergnano, «chi verrà a Torino durante l'evento olimpico dovrà essere incantato da una città che al termine sarà diversa, più fiera, cresciuta».

Tre capolavori trovano la loro casa

Leonardo, Antonello da Messina e Van Dick alla Biblioteca Reale

Maurizio Lupo

Il celeberrimo autoritratto di Leonardo, l'enigmatico «Ritratto d'ignoto» di Antonello Da Messina e il raffinato codice delle «Très belles heures», in parte miniato da Jan Van Eyck, da febbraio verranno infine esposti in modo permanente, a fianco di altri capolavori di Raffaello e Michelangelo.

I tre più celebri tesori artistici che Torino possiede ■■■■ per sempre visibili ogni fine settimana, quali richiamo ■ rango per il turismo internazionale. Troveranno sistemazione nel bunker climatizzato realizzato nel ■■■ alla Biblioteca Reale dai mecenati della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino», presieduta da Renzo Giubergia.

Completeranno ■■■ l'intervento per offrire nella ■■■■ sala ■ pubblico l'occasione di «sfogliare», tramite due postazioni informatiche, l'intero «Codice degli uccelli» di Leonardo e quello «Très belles heures».

E' un'iniziativa che l'assessore civico alla Cultura Fiorenza Alfieri ha personalmente messo a punto con la Biblioteca Reale, diretta da Giovanna Bernardi, ■■■ l'assessorato regionale alla Cultura guidato da Giampiero Leo e che verrà gestita, per quanto riguarda le visite e le relative prenotazioni, dall'associazione «Torino Città Capitale Europea».

«Non era assolutamente più ammissibile - spiega Alfieri - che, in presenza del bunker climatizzato offerto dalla Consulta, Torino insistesse ancora la vista ■ capolavori ■ fama mondiale, primo fra tutti l'autoritratto di Leonardo, proprietà della Biblioteca Reale. Ne ■■ parlato con la sua direttrice, che ha rilanciato la proposta, chiedendo al Comune di affian■■■ a quest'opera prestigiosa due tesori che possiede fra le collezioni del Museo di Arte antica di Palazzo Madama. Sono "Il ritratto di ignoto" di Antonello da Messina e ■ codice ■■ del Duca ■ Berry, delle "Très belles heures", miniato da Jan Van Eyck attorno al 1425. Siamo d'accordo. Verranno sistemati nelle vetrine d'onore del bunker, con Leonardo in mezzo, fiancheggiato da Antonello e Van Eyck. Nelle altre sedici vetrine saranno presentati disegni di Michelangelo, Rembrandt e Raffaello. Ogni tre mesi faremo ruotare i disegni, provenienti dalle raccolte civiche e da quelle della Biblioteca. Faranno ■■■ ai tre capolavori principali, esposti anche in occasione d'altre mostre tematiche».

La cosa è piaciuta anche a Renzo Giubergia, che ha messo a disposizione le risorse della «Consulta», per attrezzare in modo spettacolare il grande tavolo che attraversa il bunker. «Qui - spiega - realizzeremo due postazioni informatizzate. Una presenterà il "Volo degli Uccelli", l'altra l'intero corpo miniato delle "Très belles heures". Al pubblico basterà toccare ■ video ■■■ un dito, per sfogliare in modo virtuale quelle preziose opere e ammirarle pagina per pagina».

L'autoritratto di Leonardo sarà visibile ogni fine settimana grazie all'iniziativa ■■■ «Consulta per la valorizzazione ■■ beni artistici e culturali di Torino»

Sono stati risolti anche i problemi gestionali. «La Biblio■■■ ■■■■ - prosegue Alfieri - non voleva che il ■■■■ ■ pubblico ■ visita disturbasse gli studiosi presenti nelle sue sale durante gli orari di consultazione. Ma la questione verrà superata con visite che avranno luogo nei giorni festivi, in cui la ■■■■■■ non opera. Si è convenuto che l'accoglienza sarà gestita dall'"Associazione Torino Città capitale Europea"».

Qui precisano che «l'ingresso avrà luogo per lo più di domenica, con orario lungo, dalle ore 10 alle 20, tramite visite guidate, prenotabili. Il servizio di prenotazione potrà eventualmente prendere in esame anche visite programmabili durante particolari giorni feriali».

Alfieri desidera che «tutto incominci quando ■■■ à termine quel grande evento che, dal 15 novembre ■ 15 febbraio, presenterà alla Palazzina di Caccia di Stupinigi la mostra di dipinti antichi "Da Tiziano a Caravoggio a Tiepolo"».

Curata ■■ noto storico dell'arte Vittorio Sgarbi, ■■■ il titolo "Gli Italiani", in questi giorni suscita gran entusiasmo in Australia. Quando rientrerà in Italia verrà proposta solo a Torino, prima di ricollocare le opere che la compongono nei musei d'origine.

LE SORPRESE DI «APPALTOPOLI»

Anche il candidato del centrodestra nega «Nulla so di sottoscrizioni ma diedi disposizioni precise di registrare ogni versamento»

A raccontare ogni cosa ai pm è stato il costruttore Arlotto lo stesso che ha detto di aver dato 25 milioni allo staff di Chiamparino

Roberto Rosso e Sergio Chiamparino durante la campagna elettorale

Spunta una colletta anche per Rosso

Latitante l'uomo che avrebbe raccolto i soldi fra gli impresari

Giorgio Ballario

Mentre procede l'esame dei contributi elettorali dei Ds, nell'inchiesta sui finanziamenti illeciti per le amministrative del 2001 compare anche una presunta colletta a favore del candidato del centro-destra Roberto Rosso. L'esponente di Forza Italia si scompone: «Di sottoscrizioni a mio favore da parte di imprenditori edili non ne so proprio nulla - spiega - l'unica cosa certa è che all'inizio della campagna elettorale ho dato precise disposizioni ai miei collaboratori: non voglio quei, registrino i contributi fino all'ultimo virgola, compresi quelli di poche centinaia di migliaia di lire».

Il filone d'indagine parte dalle dichiarazioni di Piero Arlotto, uno degli imprenditori che ha promosso la colletta di milioni a favore di Sergio Chiamparino. A suo dire, il «cartello» degli impresari aveva dato vita a una raccolta di fondi anche per il candidato di Forza Italia e questo volta a passare fra gli «stradini» il cappello in mano sarebbe stato Giacomo Cumino, 59 anni, titolare della «Cumino Spa» di strada delle Pellerina 27 e consigliere del consorzio Cubit.

Cumino è stato iscritto nel registro degli indagati, ma per ora non può smentire confermare le parole Arlotto. E' latitante all'estero da metà luglio, quando i militari della Finanza l'hanno cercato per notificargli un ordine di custodia cautelare per la nota vicenda di Appaltopoli. «E' negli Stati Uniti per motivi di salute - avevano spiegato i familiari - dovrebbe tornare fra qualche settimana». Invece l'imprenditore ha preferito prolungare fino ad oggi il suo soggiorno negli States.

Per il momento su questo versante il solo indagato è Giacomo Cumino. Non lo è Roberto Rosso e lo sono i suoi collaboratori della campagna elettorale del 2001. Prima effettuare altri passi, i sostituti procuratori Ferrando e Avenati Bassi e il procuratore Maddalena intendono verificare appieno l'attendibilità delle dichiarazioni di Arlotto. E anche se l'episodio venisse confermato, sarebbe poi necessario capire se sia stato effettivamente commesso un reato: infatti nel caso in cui i soldi provengano da fondi personali degli imprenditori e non dalle rispettive aziende, il reato penale non sussiste neppure.

Rosso, comunque, ribadisce di tranquillo. «Ho partecipato a parecchie riunioni elettorali gli imprenditori, ma non ricordo di aver mai incontrato un gruppo di impresari specializzati nelle asfaltature stradali. E tanto meno ho mai discusso della delibera Castellani sul ripristino del suolo, della quale all'epoca ignoravo persino l'esistenza».

Durante la campagna elettorale dello scorso anno il controllo sui contributi elettorali di Rosso era affidato a tre persone: il tesoriere nazionale Giovanni Dell'Elce, il segretario amministrativo regionale di Forza Italia Roberto Berruti e Davide Serone, il «contabile» dello staff elettorale di Rosso. «Gli ho chiesto dare un'occhiata registri della campagna elettorale - sottolinea il deputato azzurro - ma a nessuno di loro risulta un versamento effettuato da Giacomo Cumino. E nemmeno dalla "Cumino Spa" dal consorzio Cubit».

Oltre all'imprenditore latitante, gli inquirenti hanno iscritto nel registro degli indagati altre sette persone, accusate di finanziamento illecito. Si tratta del sindaco Sergio Chiamparino, del presidente della cooperativa San Pancrazio Antonio Monaco e degli imprenditori Piero Arlotto, Fernando Pia, Carlo Tribaudino, Armando Brillada e Marco Cavagnero. La Procura però orientata a chiedere l'archiviazione e il tutto si potrebbe concludere una sanzione pecuniaria per illecito amministrativo.

«Un codice di autoregolamentazione»

Lo chiede il sindaco che ringrazia il procuratore: ha evitato una crisi

Giuseppe Sangiorgio

«Proporrò Consiglio comunale di elaborare un codice di autoregolamentazione sui finanziamenti ai candidati sindaco che si presenteranno alle prossime elezioni». L'ha detto sindaco Sergio Chiamparino durante la direzione Ds, allargata parlamentari (fra gli altri erano presenti Chiara Acciarini, Alberto Nigra, Giorgio Benvenuto, Domenico Lucà e Salvatore Buglio), convocata dal segretario Rocco Larizza per discutere della crisi Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil.

Nel salone del dopolavoro Ferroviario di via Sacchi, gli uomini della Quercia hanno affrontato anche i nodi legati alle ultime vicende di Palazzo Civico. Ed è su questo punto che il sindaco si è dilungato. Ha voluto chiarire: «È stato soprattutto grazie all'altissimo senso di responsabilità del procuratore capo Maddalena e dei suoi più stretti collaboratori, se questa vicenda si potuta ridimensionare prima di scatenare una crisi politico-istituzionale di cui la città in questo momento non ha bisogno».

Il segretario ds, Rocco Larizza

Chiamparino ha quasi escluso che nella scorsa campagna elettorale vi siano state irregolarità: «Forse un leggero errore dovuto, credo, a fretta eccessiva. Comunque, ripeto, finché ci saranno uomini come Marcello Maddalena, varrà la pena portare avanti battaglie a favore della magistratura».

Secondo il sindaco resta tuttavia un problema: «Non è tollerabile che un cittadino sappia dai giornali di essere indagato. Per un nulla città ha rischiato diventare acefala, con un sindaco dimissionario un momento difficile per l'economia e la sua storia. E tutto ciò perché legge sulle campagne elettorali lascia una zona grigia».

Di qui la proposta: «Lunedì in Sala Rossa chiederò a tutti i gruppi di pensare ed elaborare un correttivo a quelle norme, in particolare ai finanziamenti, questione che richiede la massima trasparenza».

Per rendere limpida questa «fascia scura», che in ogni modo rischia di «danneggiare il do politico e dell'amministrazio 360 gradi», sarà «indispensabile» un sorta di regolamento a supporto completamento della legge, evitando in futuro «incidenti» come quelli in cui è stato coinvolto il sindaco. Chiamparino, rendendosene conto, oltre ringraziare quanti gli hanno inviato messaggi di solidarietà, ha espresso «massima fiducia in uomini che, come Gioacchino Sado e Franco Ferrara, non hanno sicuramente nulla nascondere». dal circa cento esponenti del partito presenti al dopolavoro ferroviario è levato l'applauso.

In apertura di seduta, il segretario Rocco Larizza ha parlato di Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil. Senza dimenticare il Chiamparino. «Sul quale - ha affermato - abbiamo riposto sin dal primo momento la massima fiducia, sicuri di non sbagliarci. Certi, in particolare, che l'amministrazione da lui guidata resterà un punto fermo per ridare prospettive alla città». Poi si aperto dibattito, al quale hanno partecipato sino a tarda sera parlamentari e dirigenti di partito.

Specchio dei tempi

«In viale XXV Aprile abitanti divisi sul numero multe per sosta vietata» - «Ecco le tariffe dei taxi» - «Tra ospedali c'è scambio dati» «Parcheggi, è cambiata la tessera settimanale» - «Si cerca il pirata»

Una lettrice ci scrive:

«In risposta al lettori denti in viale XXV Aprile, i quali si lamentano delle troppe multe per sosta vietata, vorrei rispondere nome di circa un centinaio di residenti sul viale e nelle limitrofe che hanno scritto al Comando dei Vigili Urbani e al Sindaco per far cessare questa maleducata abitudine di posteggiare bellamente sotto i cartelli di sosta vietata, in quanto auto intralciano non poco il doppio senso di marcia, considerando anche transito del pullman 47. Diverse volte si è quasi rischiato frontale il pullman, il quale è costretto a transitare nella corsia opposta per evitare le vostre auto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore che lamenta del servizio taxi Sono un tassista torinese e vorrei precisare che in tutta Italia e in tutta Europa esiste il diritto di chiamata fisso, da noi soprannominato "bandiera", che varia di città in città e, come per le tariffe, viene determinato dal Comune.

«La "bandiera" equivale a 3,10 euro dalle 6 alle 22; diventa di 5,16 durante servizio. Le chiamate via radio vengono sempre lanciate dalla centrale al posteggio più vicino all'indirizzo del chiamante, il tassametro viene quindi acceso all'avviamento dell'auto che, condizioni di traffico normali, dovrebbe trovarsi all'indirizzo comunicato entro 3 minuti max. questo punto il tassametro, che è piombato dai Vigili Urbani non può quindi manomesso in nessun dal conducente, a seconda dell'ora in cui viene effettuato il servizio, non dovrebbe segnare più di 4,50 euro o 6,50, sempre che il cliente si trovi già in strada; se si fa attendere ovvio che a suo discapito. E' previsto inoltre, nei giorni festivi dalle 6 alle 22, un supplemento di 1,03, nonché supplemento di 0,62 e per ogni bagaglio al seguito dell'utente (il trasporto di sci ed animali è però a discrezione del conducente). Ricapitolando, anche Torino i taxi girano, prendono anche per brevi tratti corsa ed tassametro parte quando si avvia l'auto. Mi sembra che il lettore abbia le idee molto chiare su come funziona il servizio pubblico da piazza, spero di esse stato abbastanza esauriente».

Alberto Risso

La direzione del Sant'Anna ci scrive:

«In merito alla segnalazione di un lettore, che lamentava la trasmissione degli esami della moglie, dall'Ospedale Sant'Anna all'Ospedale Martini Nuovo, desideriamo precisare che l'Azienda Oirm-S. Anna in caso di richiesta di esami eseguiti presso sue strutture, invia, in situazione di urgenza, anche via fax. Nel rispetto delle norme sulla privacy tale richiesta deve essere effettuata da un medico, con il consenso scritto della persona interessata. Siamo pertanto sorpresi dell'accaduto e, nonostante sia stata effettuata un'accurata indagine interna, non siamo riusciti a individuare dove tale richiesta sia stata inoltrata»

Segue la firma

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla protesta di lettrice che si lagnava per l'eccessivo rincaro della speciale tessera scalare per parcheggiare nella zona blu, passata da 22,72 euro 30,00 euro si precisa che questa tessera adesso consente la sosta settimanale per un totale di 45 ore (totale mensile di 180 ore) fronte un totale di 40 ore della vecchia tessera (totale mensile di 160 e quindi rincaro è concreto molto più contenuto di quanto possa apparire ad una prima vista delle cifre.

«Si evidenzia inoltre come le vecchie tessere, non possano "compensate" con le nuove nelle tabaccherie nelle altre rivendite come avviene per tutti gli altri "vecchi" documenti di sosta in quanto la presenza di uno speciale dispositivo "microchip" richiede la valutazione tecnica che in Atm può essere fatta e pertanto la tessera deve essere portata in corso Turati».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Il 10 ottobre, alle 6,50 del mattino, mio marito, mentre si recava al lavoro presso l'ospedale Mauriziano, è stato investito e l'automobilista è poi fuggito senza prestargli . L'incidente è avvenuto tra corso De Nicola e corso Rosselli dove c'è l'ingresso principale dell'ospedale Mauriziano. marito è a letto e ci starà un bel po' viste fratture riportate costole e al bacino. Se qualcuno avesse assistito all'incidente è pregato di rivolgersi al Mauriziano».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE PROCURATE DAL GIORNALE LOCALE, «E QUI» CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA» E A IMOLA, «L'ULTIMA» (OTTIME REGNO), «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,00 A PROBABILITÀ CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,60 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA: € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA: € 0,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE»: IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO L.FR. FRANCIA, GERMANIA GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1 ES. MILANO. PAESI SCANDINAVI € 2. SLOVENIA SIT 200. SVIZZERA FRS 2.00. C. TEDESCO FRS. 2.50. LIN CHF 1.30. USA $ 2.50

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.
Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici di grandi dimensioni per un controllo totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV cambio a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive, e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

MEGANE

I Concessionari Renault sono nelle Pagine Gialle. Realizzato in La Finestra sul Cortile.

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.

TOD'S

HOGAN

Brooksfield

Henry Cottons's

VicMatie

OXS

paulmay

CAMPER

GEOX

FURLA
borse
e piccola
pelletteria

MANDARINA DUCK

ROBERTO RONCO

Via Italia 12 - Biella

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 259711, FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

PK
publikompass
srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LE LEZIONI SOSPESE POTREBBERO RIPRENDERE A VERCELLI DAL GENNAIO 2003

Ex Isef: addio al primo anno

Adesso si cerca ancora di salvare il secondo

VERCELLI

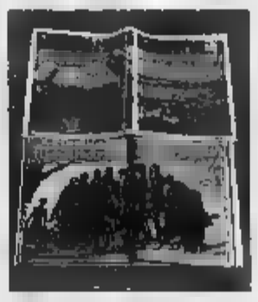
Per gli iscritti al corso vercellese di Scienze motorie, le notizie sono belle a metà. Dopo l'incontro tra il presidente della Provincia Renzo Masoero, il sindaco Gabriele Bagnasco e il rettore dell'ateneo «Avogadro», si può intravedere il futuro prossimo dell'ex Isef.

Fumata nera per le matricole, che dovranno rassegnarsi a frequentare i corsi a Torino; buone speranze invece per chi frequenta il secondo anno. Masoero e Bagnasco contano di strappare un sì alla facoltà per far proseguire le lezioni al «Cavour» di Vercelli almeno da gennaio. Infine, ma il progetto è ancora tutto da costruire, dal prossimo accademico gli anti locali sperano di poter porre Scienze motorie sotto l'egida dell'Università tripolare. Questa, in effetti, è la buona notizia in assoluto. Infatti il rettore Ilario Viano ha già dato la propria disponibilità per «allargare» le opzioni dei giovani a partire dal settembre 2003.

Ma i ragazzi alessandrini, biellesi e vercellesi scalpitano a non a torto. Dicono: «La segreteria di Scienze motorie ci ha chiesto di trasferirci da Vercelli a Torino entro il 24 ottobre, pena la decadenza dall'iscrizione. Speriamo di sapere prima di quella data i corsi proseguiranno o meno al Cavour».

La richiesta, anche detta con garbo, nasconde una rabbia. Molti di loro, soprattutto del Casalese, se le lezioni si trasferiranno a Torino, lasceranno la scuola: troppo scomodo raggiungere, dai centri minori, il capoluogo di regione. E per altri c'è comunque lo stress di trovare casa a Torino nel giro di pochi giorni e di riorganizzare la propria vita (magari anche lavorativa). «E' una decisione - concludono i giovani - che semmai avrebbero dovuto prendere a giugno e non il giorno in cui sono iniziate le lezioni». [d. b.]

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE C'E' IL SESTO VOLUME

Da oggi in edicola il fascicolo che porta i lettori alla scoperta del suggestivo continente africano

VERCELLI: SARA' ESPULSO DALL'ITALIA

Extracomunitario travolto Al ricovero in ospedale si scopre che è clandestino

Un albanese particolarmente sfortunato, quello che l'altra sera in corso Fiume è stato investito mentre viaggiava in bicicletta; oltre ad aver riportato lesioni varie per cui è ricoverato in traumatologia giorni, appena sarà guarito verrà accompagnato alla Malpensa per l'espulsione dall'Italia. Protagonista è S. O. di anni, Vercelli. La dinamica è tuttora in corso di accertamento da parte della «Stradale» vercellese. Secondo i primi rilievi, l'albanese era in sella a una bicicletta quando è urtato dalla Opel corsa guidata da Gianna Costanzo, 39 anni, residente in città. L'extracomunitario è caduto riportando lesioni che ne hanno comportato il ricovero in ospedale. Nel frattempo la polizia ha accertato che non solo era sprovvisto del permesso di soggiorno, ma anche che ha obbedito a un decreto di espulsione consegnatogli il luglio dall'Ufficio stranieri. [w. ca.]

MANOVRA AZZARDATA AI CAPPUCCINI

Denunciati 2 albanesi per minacce e insulti dopo sorpasso in auto

Denunciati dalla Volante due albanesi in regola con il permesso di soggiorno, E. H. ed I. S, 23 e 24 anni, residenti a Casale: sono accusati entrambi minacce aggravate. La vicenda risale intorno alle 22 dell'altra sera: vercellesi su «Matiz» vengono superati da una Bmw rossa nella curva che Cappuccini immette sulla tangenziale, in direzione di Casale. Il vercellese protesta per il sorpasso pericoloso lampeggiando con i fari: la Bmw si blocca, e scende un tale che grida insulti agitando con una mano qualche cosa.

Il sorpassato, che si era annotato il numero di targa, chiama il 113 spiegando la storia e affermando di aver avuto l'impressione di vedere brandire una pistola. Una Volante si alla ricerca Bmw rossa e la intercetta poco dopo. sono state trovate pistole: secondo il guidatore si trattava semplicemente di un cellulare. Comunque è scattata la denuncia. [w. ca.]

ALL'INCONTRO AMMINISTRATORI LOCALI E RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI. PROBLEMI ALLA FRAVER

Teksid e Tmi, summit in Regione

Dopo l'allarme-crisi lanciato dai sindacati

Walter Camurati

VERCELLI

Pare che stia davvero smuovendo le acque l'allarme sullo stato generalizzato di crisi lanciato dal sindacalista Gian Luigi Guasco e ripreso venerdì scorso da La Stampa: il primo a mandare segnali di «messaggio ricevuto» è il consigliere regionale Luca Pedrale. «Ho organizzato - dice - per giovedì 31 ottobre un incontro con l'assessore regionale all'Industria e al Lavoro Gilberto Pichetto, rientrato da poco dall'Australia: saranno invitati a partecipare il presidente della Provincia Renzo Masoero, i sindaci di Vercelli Gabriele Bagnasco e di Crescentino Fabrizio Greppi; i sindacati Cgil, Cisl, Uil e quello dei metalmeccanici Fismic presente nello stabilimento Teksid di Crescentino. Partendo dalla constatazione che a Vercelli i settori più importanti stanno attraversando una situazione di crisi con prospettive tutt'altro che rosee, studieremo tutti insieme un'efficace terapia d'urto».

I settori cui Pedrale si riferisce sono, nell'ordine, quello metalmeccanico (Teksid come conseguenza della crisi Fiat) e tessile (in particolare Tmi).

Un'analisi della situazione Fiat e delle correlazioni con le fonderie Teksid, è firmata dai rappresentanti Fim-Cisl Pasquale Larucci, Uilm-Uil Antonio Ballocco e Fismic Vincenzo Ligregni. «Non vogliamo affibbiare responsabilità - scrivono - ma cercare in tutti i modi di uscire da una situazione man mano più drammatica». Dice Ballocco: «In attesa di una definizione globale della situazione, è importante avere certezze per il futuro: sarebbe strano valutare garanzie in arrivo anche da oltre confine».

Per Larucci è impensabile immaginare un'Italia senza un marchio nel Governo, istituzioni, parti sociali e imprenditoria devono trovare soluzioni idonee per dare rilancio e respiro a attività industriali e a nuova occupazione» mentre per Ligregni «oggi nessuno possiede la ricetta per uscire dalla crisi, ma sono convinto che nulla si debba lasciare di intentato per contenere eventuali impatti negativi».

Situazione Tmi. Enrico Zanolini, segretario provinciale della Femca-Cisl commenta: «Il problema vero non è tanto la cassa integrazione, peraltro gestita al momento in maniera abbastanza blanda, capire in che modo questa azienda si possa inserire nella realtà territoriale vercellese e recuperare quote di mercato. Per rispondere e attendere l'uscita dal tunnel della crisi: però nel frattempo la Tmi dovrebbe sistemare la propria produzione aumentando i livelli di qualità».

Renzo Maso, segretario della Filtea-Cgil, tiene d'occhio Fraver srl di Prarolo. «Non di fronte - dice - ad un autentico calo di mercato, ma a un accumulo di produzione: quindi per tutto il restante mese verranno sfruttati i giorni residui di ferie e quelli di permesso: a novembre incontreremo la direzione aziendale per esaminare la situazione».

Conclude il consigliere Pedrale: «Con l'assessore Pichetto e con il contributo delle parti sociali valuteremo a 360 gradi la situazione: di primo acchito potrebbe prendere avvio la riduzione della bolletta energetica per la Teksid; alla disperata, infine, si potrà sempre ricorrere ai contratti di ».

Personale della Teksid all'uscita: a Torino si cercheranno soluzioni anti-crisi

SCIOPERO

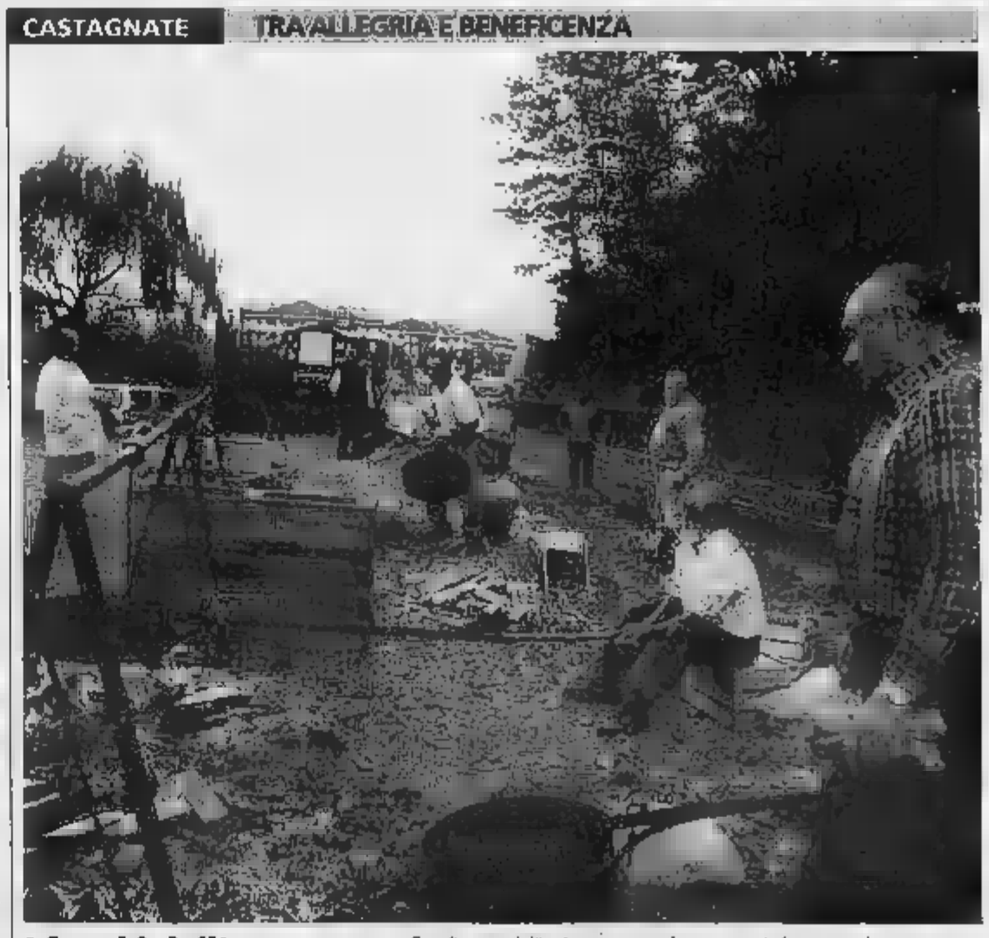
«Un successo» secondo Cgil

«Ho l'impressione che ci sia stata un'adesione maggiore rispetto allo sciopero proclamato unitariamente per il 16 aprile». Questo il commento a caldo di Pier Giorgio Comella, segretario generale della Cgil vercellese, reduce dalla manifestazione torinese.

Qualche cifra, sempre di fonte sindacale, raccolta aziende più rappresentative del territorio vercellese. Alla Teksid le linee operative sono rimaste ferme, Pirelli hanno lavorato in 8; Cerutti adesione calcolata al 95 per cento; Magliola alla Spicer Italcardano; 80 per cento alla Sorin. Anche in Valsesia le adesioni, sempre secondo la Cgil, state imponenti: 95 per alla Filatura Grignasco e Baruffa; 85 alla Loro Piana; 80 Kimberly Clark. A Borgosesia gli studenti hanno organizzato corteo comizio finale: vi hanno partecipato circa 400 persone.

Secondo l'Unione Industriale, che ha raccolto dati parziali sul 43 per cento dei dipendenti, nel Vercellese l'astensione sarebbe stata del per cento, del 17 per cento in Valsesia, del 22 per cento su base provinciale. [w. ca.]

CASTAGNATE TRA ALLEGRIA E BENEFICENZA



I fuochi dell'autunno

Con l'arrivo dell'autunno spopolano un po' dovunque le castagnate. Soprattutto nella parte alta della provincia, da Gattinara ad Alagna e anche nelle vallate laterali, ma sovente anche in pianura. Di castagne la Valsesia è molto ricca e decine di associazioni si organizzano prima per la raccolta; già questo un momento di festa e di allegria, poi per preparare le caldarroste che, soprattutto di sabato e di domenica, vengono proposte un po' ovunque lungo le principali vie di comunicazione o nelle piazze dei . E non si tratta soltanto di mettere a disposizione della gente e dei villeggianti prodotto tipico di questa stagione e particolarmente apprezzato. Proprio grazie alle castagnate infatti le associazioni riescono a raccogliere fondi da utilizzare per l'attività svolta durante gli altri mesi dell'anno. Molti appuntamenti hanno anche finalità benefiche, con il denaro raccolto che viene devoluto a gruppi che si occupano di iniziative sociali, volontariato e assistenza. Nella foto scattata da Heliar Reolon gli alpini della sezione Ana Borgosesia in occasione della grande castagnata che è stata organizzata lungo ex statale 299. Per oggi sono previsti molti altri appuntamenti nelle principali località della valle e i punti distribuzione saranno ancora più numerosi domani: tanti sodalizi si sono infatti organizzati, viste le previsioni meteo positive che annunciano una domenica piena di sole e con temperature miti prima del ritorno della pioggia annunciato per lunedì, prevedendo un discreto arrivo di turisti per una delle ultime gite autunnali prima della lunga pausa invernale. E per molti gitanti, l'obiettivo della scampagnata è proprio quello di «andare» per castagne nei boschi. [i. fo.]

IMPRENDITORI, SINDACALISTI E SACERDOTI DISEGNANO UNO SPACCATO SULLA SOCIETA' DEGLI ANNI 50

A Vercelli l'Università s'interroga su «Riso amaro»

Tra storia, cinema e costume tavola rotonda lunedì al Piccolo Studio del Sant'Andrea

VERCELLI

era proprio amaro, il riso negli Anni Cinquanta? la risposta è affermativa, fino a che punto lo era? A queste domande cercherà di fornire una risposta la tavola rotonda organizzata dall'Università del Piemonte orientale, da Promoriso e dal Centro interuniversitario di studi euro-americani «Pierre Bairati». L'appuntamento è alle 17 di lunedì, nel Piccolo studio di Sant'Andrea. La riunione, presieduta dal vice sindaco Gianni Mentigazzi, raccoglierà le testimonianze dell'imprenditore risicolo Giuseppe Bazzano, del sacerdote Icilio Grossi, dell'ex sindacalista Pietro Pavese, dell'agronomo Antonio Tinarelli e delle ex mondariso Sinalda Zavattaro Sassone.

L'iniziativa si svolge sione della presentazione del volume edito nella collana «Studi umanistici» da Mercurio «Colture e cultura del riso: una prospettiva storica» curato da Simone Cinotto, storico dell'emigrazione, con l'introduzione di Maurizio Vaudagna, docente di contemporanea all'Università «Amedeo Avogadro» di Vercelli e studioso dell'uso pubblico della storia.

Raccoglie le testimonianze di Massimo Montanari, Maria Luisa Ronco, Alberto Lovatto, Emilio Jona, Tonino Repetto, Riccardo Greppi, Peppino Sarasso, Irmo Sassone, Giorgio Simonelli, Giusi Baldissone e Stefania Stafutti. Spiega Vaudagna: «Vogliamo tracciare la storia del rapporto tra comunità umane: il problema non è quello di rifare il film, ma capire che cosa il mondo risaia, e come la gente lo ha vissuto»; mentre Cinotto vuole «sentire tutte le testimonianze attorno al riso, inteso come chiave di lettura del Vercellese e della sua società». [w. ca.]

Silvana Mangano in una delle inquadrature più celebri di «Riso amaro»

CASI DI VIOLENZE SUI BAMBINI A VERCELLI E SANTHIA'

Le storie di 2 padri-padroni martedì davanti al giudice

VERCELLI

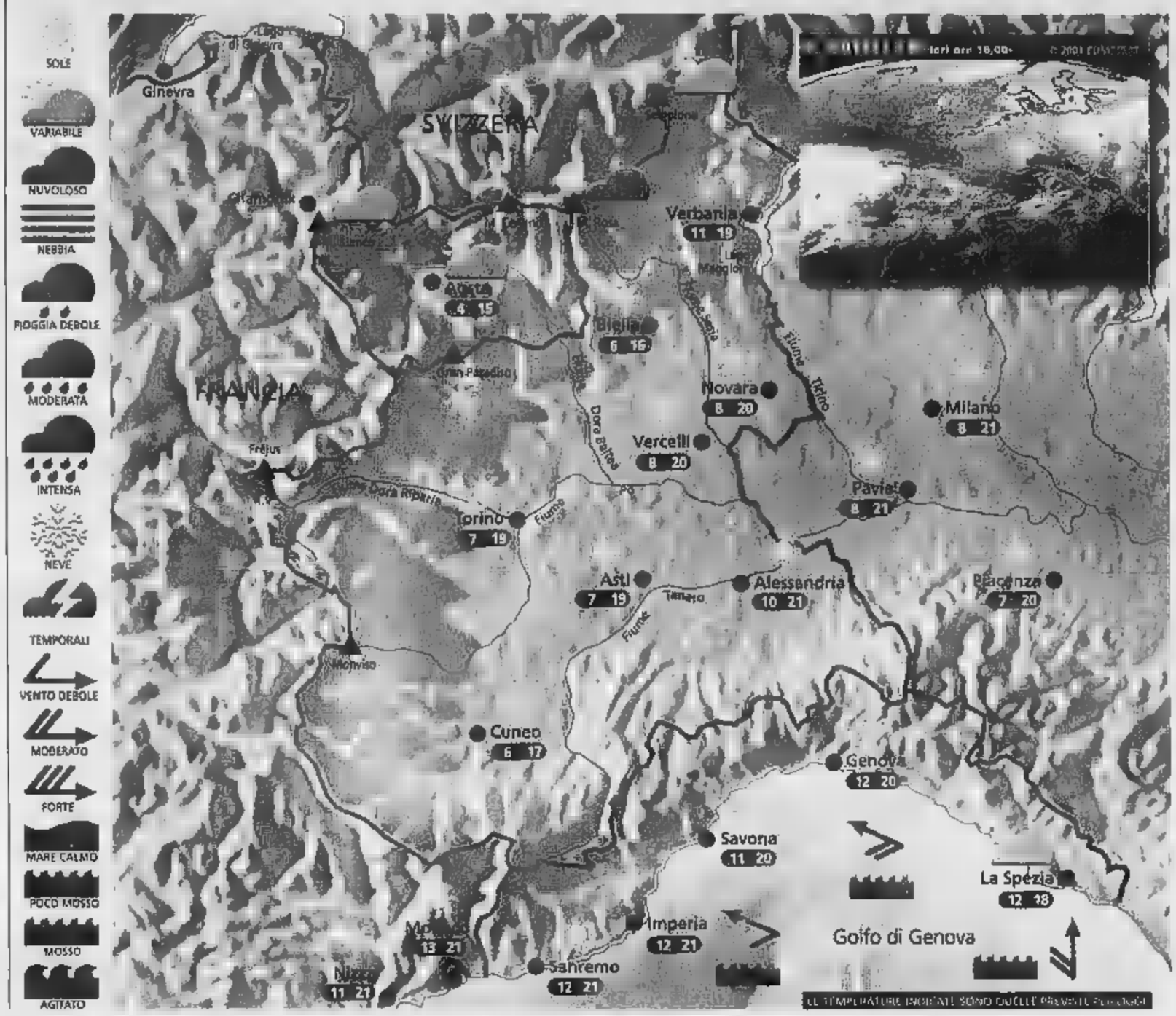
Padri che diventano padroni riversano le loro frustrazioni (anche sessuali) sui figli. Il giudice per l'udienza preliminare, martedì mattina, dovrà decidere due diversi casi: il primo riguarda un uomo di origine francese che abita a Vercelli (un lavamacchine già arrestato e condannato per lo stesso reato), il secondo un giovane di Santhià. Per entrambi, il sostituto procuratore Antonio Sangermano ha chiesto il rinvio a giudizio.

Il lavamacchine ha 36 anni, ed è già stato condannato a cinque anni e quattro mesi per calla. E' accusato di aver esplorato ogni parte del corpo delle sue bambine (che hanno quattro e sei anni quando la storia diventa tristemente cronaca), provocando loro danni irreversibili. Non avrebbe risparmiato neppure la bimba più piccola, di soli sei mesi. E la moglie, oligofrenica, che sarebbe mai riuscita intervenire per proteggere le figlie. Pare anche che, nei giochi perversi dell'uomo, fossero coinvolti altri bambini, non legati alla famiglia.

Il santhiatese un padre ancora più giovane (ha anni) e, secondo l'accusa, avrebbe rivolto il suo interesse morboso sui due figli: un bambino e una bambina, già allontanati dalla famiglia.

E' invece alle battute finali l'inchiesta che coinvolge un uomo, denunciato dalla collega di lavoro (una giovane araba) perchè avrebbe approfittato un passaggio in macchina per portarla fuori città e tentare un approccio. La donna sarebbe però riuscita a scendere dall'auto e a fuggire, per presentarsi poi in Questura. [r. m.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione La giornata di ieri è trascorsa all'insegna del sole. Tuttavia alcuni addensamenti hanno interessato i rilievi alpini confinali e il settore nord della Val d'Aosta nel pomeriggio, dove si sono verificate anche deboli nevicate. Oggi permangono condizioni di bel tempo, con qualche nube sui settori alpini in mattinata.

Previsioni Al mattino qualche nube sui settori alpini di confine e sul Levante ligure; altrove condizioni di bel tempo. Temperature relativamente basse e leggera sensazione di freddo. In giornata il bel tempo tenderà ad estendersi a tutti i settori, salvo qualche velatura di passaggio. Temperature gradevoli durante il giorno. Venti nel complesso deboli, con residui rinforzi su Alpi e Liguria. Domani correnti meridionali determineranno un parziale aumento della nuvolosità, ma senza la minaccia di pioggia.

ZOOM
Il limite delle nevicate

La neve può arrivare fino in pianura solo in condizioni particolari che non sempre sono in grado di realizzarsi contemporaneamente. E' necessario innanzitutto un cuscino d'aria piuttosto fredda nei bassi strati, senza che però alle quote superiori siano presenti inversioni termiche, altrimenti, anche se al suolo la temperatura rimanesse prossima o sotto lo zero, cadrebbe pioggia; sarebbero gocce pericolose perché, per il noto fenomeno fisico della sopraffusione, gelerebbero istantaneamente a contatto con il suolo ghiacciato, creando gravi ostacoli alla circolazione e danneggiando seriamente con il proprio peso alberi e fili elettrici. Dunque per nevicare è importante che faccia freddo anche in quota. Durante il passaggio di un fronte freddo la neve può raggiungere la pianura anche con temperature che al suolo sfiorino i 4°C. Se la precipitazione è intensa infatti la fusione dei fiocchi sottrae calore all'ambiente e la neve può guadagnare metri verso il fondovalle. In genere il fiocco diventa pioggia 400-500 m al di sotto della quota dello zero termico. Ma la casistica è lunga e complessa e molto variabile.

ANCONA	13	21	REGGIO CALABRIA	17	22
BARI	15	22	ROMA	14	22
BOLOGNA	9	21	VENEZIA	10	20
CAGLIARI	13	23	BARCELLONA	2	9
CATANIA	18	24	BRUXELLES	2	6
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	2	8
FIRENZE	10	21	GINEVRA	3	10
OLBIA	12	22	LONDRA	2	9
PALERMO	16	23	MONACO DI BAVIERA	0	7
PERUGIA	8	18	PARIGI	-1	6
POTENZA	10	19	ZURIGO	2	8

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle 7 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 19 minuti; calerà domani alle ore 6 e 42 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

IL TUO NEGOZIO DI CALZATURE A VERCELLI!

VITTORIO CALZATURE

NOVITA' MODA
AUTUNNO INVERNO 02 03

Viale Rimembranza, 23
Corso Libertà, 36
Galleria Carrefour

VALLEVERDE®

ARIA CONDIZIONATA®
ANCHE D'INVERNO
AIR CONDITIONING
AIR CONDITIONNÉ
KLIMAANLAGE
AIRE ACONDICIONADO
مكيف هواء

IN ESCLUSIVA A VERCELLI
VALLEVERDE

IL SINDACO DI BORGOSESIA: IL COMUNE OFFRE I LOCALI, LA RISTRUTTURAZIONE NO

«L'Istituto storico paghi i lavori per la nuova sede»

VARALLO

L'Istituto storico per la Resistenza non avrà la sede nuova a Varallo. O meglio, se la vorrà, dovrà finanziare completamente la ristrutturazione (il progetto prevede spese per circa 70 mila euro) mentre il Comune metterà a disposizione i locali. La decisione è stata comunicata dal sindaco Gianluca Buonanno al presidente dell'istituto che ora ha sede a Borgosesia, il vercellese Gianni Mentigazzi. La struttura che si occupa di ricerche storiche aveva deciso di spostarsi da Borgosesia (gli attuali locali di via Sesone dovrebbero essere lasciati liberi nel 2004) anche per l'opportunità che aveva avanzato l'amministrazione varallese. Secondo gli accordi, all'Istituto andrebbero locali per quattrocento metri quadri nel complesso del collegio D'Adda.

L'immobile così com'è però, non può essere utilizzato: sono necessari infatti imponenti lavori di ristrutturazione, che in minima parte sono già iniziati. «A me però questa soluzione va bene - commenta Buonanno - e troviamo anche profondamente scorretto che i precedenti amministratori e la presidenza dell'Istituto storico abbiano firmato la convenzione il 22 maggio scorso, cioè pochissimi giorni prima del voto. In questo modo si è cercato di incidere sulle scelte della nuova giunta: un comportamento che non accettiamo». Il sindaco sottolinea che non si tratta di «sfratto», ma soltanto di una limitazione nell'impegno: «I locali - afferma il primo cittadino - ci sono e sono a loro disposizione. Non abbiamo però intenzione di spendere 140 milioni per i lavori. Se l'Istituto ha piacere di venire a Varallo, noi forniamo la sede, ma devono essere proprio loro a occuparsi del recupero. E se questa soluzione non sta bene, che ce lo dicano in fretta perché abbiamo molte altre associazioni della città che sono in lista d'attesa per ottenere uno spazio adeguato all'attività svolta».

Il sindaco di Borgosesia Gianluca Buonanno «stringe» i cordoni della borsa

Buonanno dice di non farne una questione di principio: «Il tipo di ricerche portate avanti dall'Istituto non ha legami con questa nostra scelta. E' una regola che vale per tutti. Prendiamo ad esempio il carnevale, che è un gruppo numeroso e molto attivo: aveva bisogno di una nuova sistemazione, noi l'abbiamo trovata e loro si occupano dei lavori di ristrutturazione a punto». Dunque quei 140 milioni? «Intanto in bilancio la giunta Pitto ne aveva messi solo la metà, comunque li utilizzeremo per cose più importanti. Per il momento sono stati spesi quindici, e credo che l'impegno sia già sufficiente». Ma Varallo porta sul gonfalone addirittura la medaglia d'oro al valore della Resistenza. «Non ce lo siamo dimenticati - conclude Buonanno -, ma neppure possiamo dedicare risorse così importanti all'Istituto visti i noti problemi di bilancio della città». [i. fo.]

GATTINARA, DA NOVEMBRE

Enologia tra i corsi dell'Unipop

GATTINARA

Sono trenta i corsi che la sezione di Gattinara dell'Università popolare di Vercelli propone per la stagione invernale. Le lezioni partiranno il 18 novembre, ma proprio questa settimana sono state aperte le iscrizioni. Per aderire o per avere maggiori informazioni è a disposizione l'ufficio Informagiovani del Comune, in piazza Italia. Lo sportello è aperto ogni martedì e sabato dalle 9,30 alle 12,30 e il giovedì pomeriggio dalle 16 alle 19. All'organizzazione della rassegna collaborerà anche l'associazione culturale della città.

Ma ecco uno sguardo alle proposte: si spazia da archeologia a fotografia, dall'enologia alla storia contemporanea, a quella della musica e delle tradizioni locali. C'è spazio inoltre per informatica, giardinaggio, filosofia, chitarra e naturalmente per le lingue straniere, in particolare inglese, francese, tedesco e spagnolo proposte a vari livelli. L'assessore comunale alla Cultura Giovanna Platini sottolinea con soddisfazione che quest'anno «oltre la metà dei docenti sarà proprio di Gattinara». Le lezioni si terranno a cadenza settimanale dalle 20,30 alle 22,30 in alcuni locali del nuovo immobile che ospita la sezione staccata dell'istituto alberghiero «Pastore». Il costo delle iscrizioni è elevato: i corsi più cari non superano le poche decine di euro. [i. fo.]

SPETTACOLO STASERA

Il teatro dialettale a Palazzolo

PALAZZOLO

Si è tenuta nella sala consiliare del Comune di Palazzolo la conferenza stampa di presentazione della spettacolo teatrale che verrà portato in scena questa sera nel teatro parrocchiale don Bono. Un'ospite d'eccezione ha partecipato alla presentazione: Margherita Fumero, attrice piemontese che ha recitato a fianco del grande Macario ed è conosciuta anche per le sue apparizioni al «Drive In» con Enrico Beruschi. Erano presenti il sindaco Luigi Mocca, il vice sindaco Graziella Berera, l'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti, il parroco del paese don Eligio Pertusati, l'autore della commedia Pino Marcone. Lo spettacolo di questa sera, intitolato «La Rava e la Fava», fa parte della rassegna teatrale, giunta alla sua terza edizione, «Su 'l sipari» inaugurata il 28 settembre a Cellio e che si concluderà il 14 dicembre a Trino. La commedia è questa sera, in due atti, sarà messa in scena, rigorosamente in dialetto piemontese, dalla «Filodrammatica Umberto I» di Vercelli.

Si tratta di un omaggio al vernacolo vercellese e ai modi di dire ispirati ai preti e ai sacrestani. Percorrendo l'itinerario delle espressioni dialettali, pittoresche e intraducibili, la commedia vuole portare alla scoperta del dialetto attraverso il linguaggio della memoria con il quale l'autore racconta la storia di un curato, del suo sacrestano e di un ospite inaspettato. [sa. li.]

L'EX SINDACO DI SANTHIA' CRITICA ALCUNI COLLEGHI

«Incredibile il sì a Scarabosio»

SANTHIA'

«Ma con che faccia i sindaci di Comuni come Santhià, Gattinara, Varallo e in particolare di Vercelli, che in passato è sempre stato molto duro contro le scelte di politica sanitaria regionale, giustificheranno il loro voto negativo nei confronti del direttore generale dell'Asl 11?». Se lo chiede l'ex sindaco di Santhià, Piero Giuseppe Barbonaglia, commentando l'esito della votazione dell'assemblea dei sindaci sull'operato del manager della sanità Luciano Scarabosio. Il direttore generale ha raccolto i due terzi di consensi, appena un terzo di astensioni «critiche» (compresa quella del sindaco di Vercelli Bagnasco), ma nessun voto contrario. E la Regione, anche in forza di questa scelta assembleare (ma pur sempre solo consultiva) gli ha rinnovato il mandato.

L'astensione critica ha però suscitato anche qualche malumore. Già si sono espressi la Margherita provinciale ed i gruppi consiliari Ds, Sdi e Alleanza per Vercelli del comune capoluogo. Adesso è la volta dell'ex sindaco di Santhià. Osserva Barbonaglia: «Sono allibito ed esterrefatto. Mi sembra incredibile e quindi impossibile che dopo anni di polemiche e di dure e giustificate accuse circa il continuo degrado dei servizi sanitari nel Vercellese, portate avanti da innumerevoli amministrazioni comunali di Comuni piccoli, medi e grandi, nessuno degli attuali amministratori (indipendentemente dal colore politico di appartenenza perché la salute non ha colore) abbia avuto il coraggio di esprimere il parere della stragrande maggioranza dei cittadini della provincia con un voto negativo». «Voto da intendersi - continua l'ex sindaco di Santhià - non tanto attraverso la conferma del dott. Scarabosio che, suo malgrado, deve attuare quanto "il regime" gli impone pena la perdita del "lauto" incarico, quanto piuttosto contro una scelta di politica sanitaria nazionale e regionale che sta destabilizzando completamente lo stato sociale con gravissime conseguenze sulla qualità dei servizi sanitari pubblici offerti, economicamente a scapito delle classi sociali più deboli».

L'ex sindaco di Santhià Piero Giuseppe Barbonaglia critica il voto favorevole o «non contrario» dei suoi colleghi al manager dell'Asl 11

Barbonaglia chiude citando quello che a suo avviso è stato il progressivo deperimento dell'ospedale della sua città, il «San Salvatore». [p. d. m.]

IL PRESIDENTE REPLICA AL CONSIGLIERE COMUNALE

Casalino a Saviolo «Studiati le norme»

«Perchè Facchio no e Mantero invece sì?» è la domanda, formulata dal consigliere azzurro Roberto Saviolo, che non è piaciuta al presidente del Consiglio comunale Franco Casalino, che replica a stretto giro di posta al collega.

Saviolo, sulla Stampa, si chiedeva ieri perchè non fosse possibile discutere in aula la proposta di revoca delle deleghe all'assessore Facchio, mentre, in una situazione analoga, non era arrivato nessun veto dalla presidenza per parlare dell'allora assessore Maurizio Mantero.

«Posso assicurare Forza Italia - dice Casalino - che tutte le questioni sottoposte alla mia attenzione vengono valutate attentamente e in modo equanime siano esse presentate dai consiglieri di maggioranza che di minoranza per doveroso rispetto della figura istituzionale che rappresento».

Quindi spiega: «Effettivamente la tipologia di questi posti in essere dal consigliere Saviolo ha la stessa matrice: invitare il sindaco a revocare deleghe assessorili».

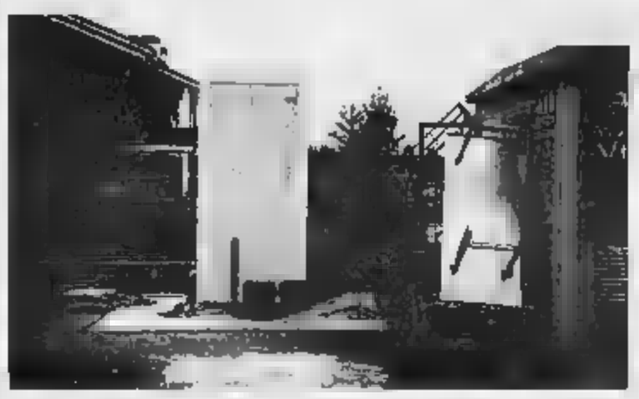
Ma poi Casalino continua: «Saviolo strumentalizza un aspetto del regolamento, facendone una questione politica confusa e non puntuale. Infatti l'ordine del giorno sull'ex assessore Mantero non è mai stato iscritto nell'elenco degli oggetti da trattare nel Consiglio, nè avrebbe potuto essere discusso in quanto non previsto dal Regolamento».

E se il rifiuto non fu formalizzato, dipese solo dal fatto che nel frattempo l'assessore Mantero rassegnò le dimissioni.

Conclude il presidente del Consiglio: «Invito quindi il consigliere Saviolo a documentarsi attentamente e a verificare le norme del regolamento, approfondimenti che gli serviranno per continuare il suo mandato istituzionale in modo corretto». [d. b.]

I RESIDENTI DI CARESANABLOT DIFENDONO LA PETIZIONE

«Abbiamo firmato in piena coscienza»



La foto scattata dai residenti per immortalare il wc che confina con una villa

CARESANABLOT

«Sappiamo benissimo perchè abbiamo firmato la petizione: non vogliamo nè il mercato nè il gabinetto pubblico in zona Buronzina». Così, ieri pomeriggio le telefonate dei residenti di Caresanablot alla Stampa, dopo aver letto le dichiarazioni del sindaco Italo Grosso, con cui dice che molti suoi concittadini abbiano firmato la petizione senza prestare attenzione al testo. E a conferma delle loro ragioni, gli abitanti allegano la foto, che immortala il nuovo gabinetto pubblico a pochi centimetri dalla recinzione di una bella villa e la sporcizia che resta nel piazzale dopo il contestatissimo mercato. [d. b.]

Tutte le collezioni in mostra dal 19 al 26 Ottobre da

SL dal 1919 gioielleria

ILVIO LANZA

Piazza V. Veneto, 19 - BIELLA

SI PARLERA' ANCHE DI MOBBING. UN OPUSCOLO PER USARE AL MEGLIO I COMPUTER

Convegno dell'Asl sullo stress da lavoro

In programma martedì con medici, magistrati e avvocati

VERCELLI

Una ricerca pubblicata nel 1996 dalla Fondazione Europea di Dublino ha fatto emergere che il 28 per cento dei lavoratori europei soffre di disturbi legati allo stress: solo il mal di schiena (30 per cento) è, nel vecchio continente, il problema più diffuso.

Per questa ragione, è stata proclamata la Settimana europea per la salute e la sicurezza sul lavoro che, quest'anno, è in programma dal 21 al 25 ottobre. Nell'ambito di questa settimana, l'Asl 11 di Vercelli ha indetto un'importante iniziativa coordinata dal direttore del Dipartimento servizi direzionali e supporto generale, professor Francesco Carcò.

E' tratta di un seminario dal titolo «Lavorare con stress?» in programma martedì mattina nell'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea». Interverranno medici, avvocati e magistrati anche perchè si parlerà delle patologie psichiche correlate al lavoro come il *mobbing* e il *burnout*.

Durante la giornata di studio, sarà presentato l'opuscolo «Videoterminali: lavoro e salute». L'ha realizzato il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Asl diretto da Gianni Maio e di cui fanno parte Gianmario Bovolenta, Fabio Colombi, Simona Del Prete, Daniela Loziori e Giuse Russo. Vi hanno collaborato, dando la loro consulenza scientifica specifica, medici e primari come Sandro Croce, Maria Stella Donetti, Luca Rondini e Paola Serra. In particolare, nell'opuscolo vengono ringraziati, per il loro apporto, Francesco Cussotto, Simona Del Prete e Valentina Gili.

L'opuscolo è una guida preziosa per scongiurare i principali problemi legati all'uso scorretto dei videoterminali. [d. b.]

PER I BAMBINI

Visite gratis per la vista

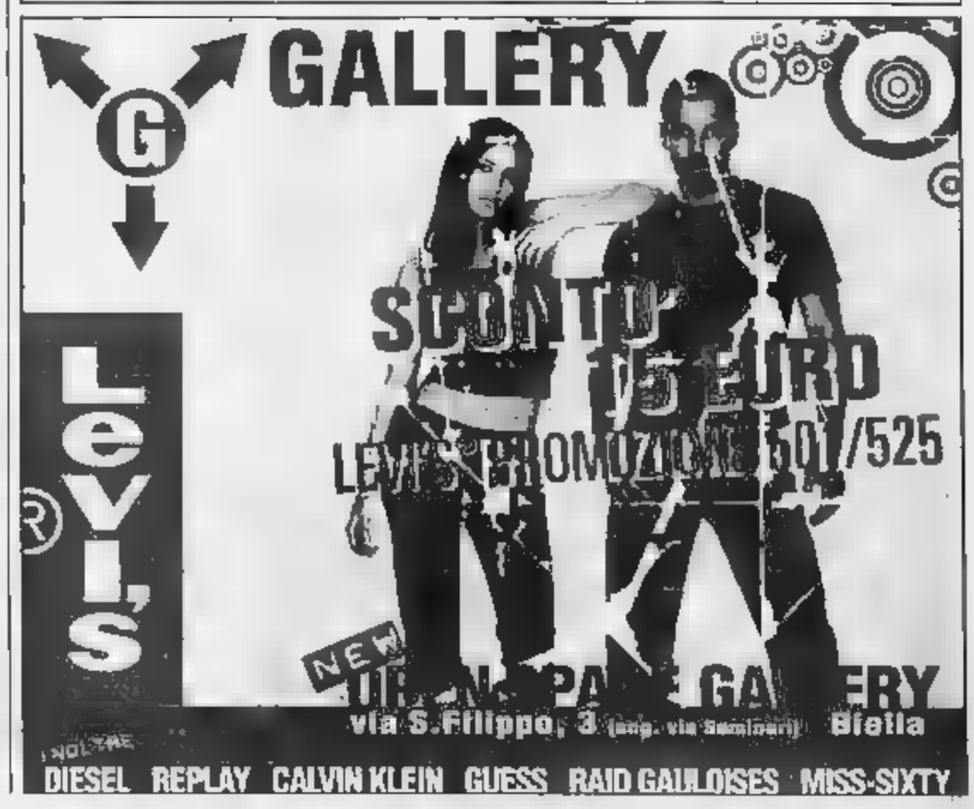
Visite oculistiche gratis, domani, per i bambini di 6 e 10 anni, al Seminario dei Vercelli. L'iniziativa del Lions club vercellese presieduto da Maurizio Audone, la primavera scorsa, il Lions vercellese aveva organizzato, sempre in Seminario, esami della vista gratuiti, quella volta per gli adulti, e si era trattato di un grande successo. Domani, i piccoli troveranno a loro disposizione un oculista, Giuseppe Di Meglio, un pediatra, Marcello Trada, due optometristi, Uno e Paolo Trabuio e una collaboratrice di questi ultimi, Manuela Costa. Visite dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Indispensabile prenotare al 335.1285454. [d. b.]

SOVRINTENDENZA A TRINO

«Sarà recuperato il patrimonio della biblioteca»

TRINO. Si è tenuta, su invito del sindaco Giovanni Ravasenga, la visita del sovrintendente ai Beni artistici del Piemonte Daniele Sanguineti. Dopo un incontro con il primo cittadino, è stato fatto un sopralluogo ai piani superiori della biblioteca «Favorino Brunod» dove è depositato un patrimonio artistico e letterario di grandissimo valore, sino ad oggi dimenticato. Sanguineti ha espresso parole di elogio per la sensibilità dell'amministrazione che ha voluto ricercare la possibilità di recuperare questi tesori artistici.

All'incontro ha partecipato anche la signora Roberta Malinverni, dello Studio Erre di Vercelli, la quale ha predisposto la documentazione fotografica delle opere e la perizia sullo stato della loro conservazione. Copia della documentazione è stata consegnata al sovrintendente che ha assicurato il suo interessamento tale da consentire il restauro del patrimonio artistico. [sa. li.]



CHI FA DA NOI FA PER TRE.

CORSA: da € 8.491,00 **AGILA:** da € 7.571,00

Continuano le strepitose offerte Eco 3 Opel.

Opel supera tutti. Su Agila 1.0 e Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138).

Esempio per:
AGILA 1.0 E CORSA 1.0
Ecoincentivo
€ 1.576,00 (L. 3.051.561)
+
INCENTIVI STATALI PREVISTI

① Fino a tre volte gli incentivi statali.

② Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.

③ Anticipo zero.

E se non hai la vettura da rottamare richiedi l'offerta Eco 3 Plus*.

① 3 Anni di assicurazione furto + incendio "Solo Tua Premium".

② 3 Anni di finanziamento Opel Credit al 3%.**

③ 3 Anni di garanzia Opel Più "City".

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

*Offerta valida per i modelli Agila - Corsa - Astra.

**Agila Euro 5.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 5,14%. - Corsa Euro 8.500,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,26%. Astra Euro 10.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,07%.

UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14 - Tel. 015.840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2 - Tel. 015.984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
[illegible]
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

PALLAVOLO E CALCIO A CINQUE, SCUDETTO AI GIOCHI STUDENTESCHI DI AULLA

Un doppio titolo tricolore per le allieve della Ferrari

VERCELLI

Grande festa alla media Ferrari, [illegible] mattina: [illegible] campionesse [illegible] sono ancora rientrate da Aulla, ma anche in loro assenza il preside Franco Besate, i prof e i loro compagni di scuola hanno festeggiato un successo clamo[illegible] (e forse unico nella storia vercellese dei Giochi): la squadra di pallavolo e quella di calcio [illegible] cinque dalla «Ferrari» hanno vinto altrettanti titoli nazionali nei Giochi sportivi studenteschi. Le pallavoliste (Carola Cheregato, Jessica Ferrara, Elisa Borgia, Silvia Moranti, Federica Segnan, Martina Atanassi, Valentina Bertone [illegible] Serena Macrì, guidate dalla prof Francesca Leonello) hanno battuto con grinta e determinazione le avversarie di Toscana, Umbria e Puglia. Altrettanto bene ha fatto [illegible] team di calcio (Anna Olmo, Elisa Alessio, Camilla Musso, Emanuela Lucon, Chiara Picco, Alessandra Lovo e Ylenia Crozzoletto [illegible] il «mister» Giuseppe Lazzazzara): titolo nazionale sconfiggendo Campania, Trentino e Sicilia. E da Aulla le ragazze fanno sapere che dedicano la doppia vittoria al professor Paolo Radovani, scomparso da pochi mesi. Lunedì le campionesse ritorneranno a scuola e le attende [illegible] serie di festeggiamenti. Il primo, il 24, [illegible] Borgosesia, organizzato dalla Provincia, ma si è già prenotato anche l'assessore allo Sport di Vercelli, Sergio Cucco. [d. b.]

I team d'oro: le ragazze del volley, in alto con la prof Leonello, e del calcetto

TRINO

«Il segno e il colore» Mostra [illegible] Andrea Boltro

«Il segno e il colore» è il titolo della mostra che l'architetto trin[illegible] Andrea Boltro terrà a Casale presso il negozio «Botta Tuttocasa» in corso Giovane Italia 2. L'inaugurazione sarà alle [illegible] di [illegible] le tele saranno esposte dal martedì al sabato fino al [illegible] novembre dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30. Il professionista di Trino, nonché presidente del Comitato Alluvione, descrive così le sue opere: «Il mio lavoro si colloca ai bordi del figurativo e mi concedo rapide fughe al di là di questo labile confine: ciò che mi interessa è [illegible] struttura dell'opera, il dramma che ne è sottaso, le sensazioni [illegible] emozioni che riesce a provocare». [sa. li.]

VERCELLI

Il dottor Acanfora relatore al congresso nazionale Auro

Domani, lunedì e martedì si svolgerà al Lingotto di Torino il IX Congresso nazionale organizzato dall'Associazione urologi italiani. Sarà presieduto da Paolo Puppo, e al suo fianco ci sarà il vercellese Ferdinando Acanfora, segretario regionale di Auro.it, ora repsonsabile del dipartimento di Urologia a Cirié, ma [illegible] passato anche primario al [illegible]n't'Andrea. Al congresso parteciperanno i più famosi urologi d'Italia, tra i quali Menchi di Firenze [illegible] il cattedratico di Torino Giovanni Gandini. [d. b.]

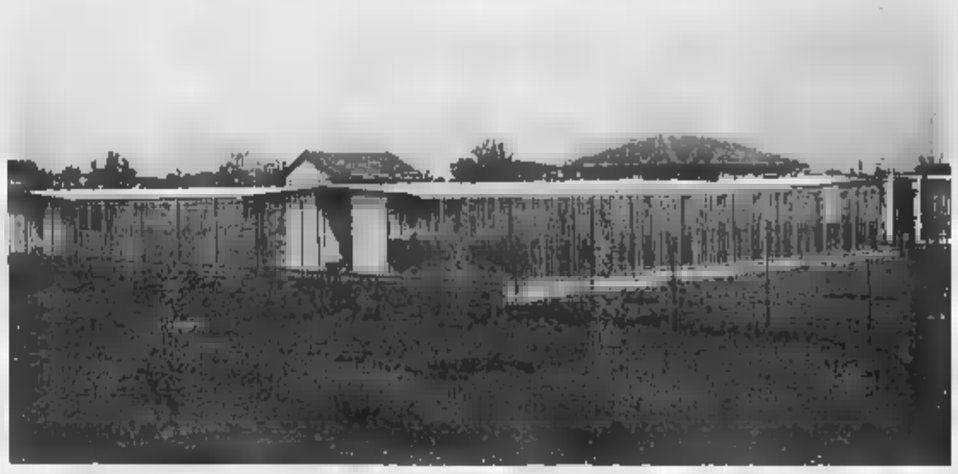
VERCELLI

Mercoledì stop agli [illegible] in piazza Risorgimento

Entro mercoledì dovrebbero concludersi i lavori di scavo in piazza Risorgimento. Lo affer[illegible] Atena, che però non esclude disagi legati al rifacimento della segnaletica orizzontale. [d. b.]

IL TRASLOCO DEI RANDAGI POTREBBE INIZIARE DALLA PROSSIMA SETTIMANA

Martedì ultima ispezione al canile di Borgovercelli



Martedì ultima ispezione dei tecnici dell' Asl 11 al canile consortile di Borgovercelli

BORGOVERCELLI

Ancora due lamiere da coprire e il canile consortile [illegible] Borgovercelli potrà dirsi finalmente pronto [illegible] ricevere i randagi di Vercelli [illegible] dei paesi della Bassa. Ieri terzo sopralluogo dell'ufficio veterinario dell'Asl 11, ma ce ne vorrà ancora uno per l'ok definitivo.

Entro oggi infatti verranno conclusi i lavori richiesti dagli ispettori di Torino per rendere più sicuro il canile, poi martedì ancora [illegible] (l'ultima) su richiesta del sindaco di Borgovercelli e, infine l'ok definitivo per il trasferimento dei cani. E l'Asl assicura che manderà la relazione nel più breve tempo possibile.

Così sa [illegible] ci saranno nuovi e imprevisti stop i primi randagi potrebbero inaugurare la [illegible] entro la fine della prossima settimana. Per primi arriveranno i randagi ora ospitati nell'ex macello di corso Magenta. La struttura, provvisoria, è destinata alla chiusura. Quindi arriveranno i cani che ora sono parcheggiati nel Milanese. «Non tutti, puntualizza [illegible] sindaco Bagnasco, ma solo quelli più giovani, capaci di adattarsi al [illegible] ambiente». Ma insieme ad una cinquantina [illegible] cani vercellesi, arriveranno anche una ventina [illegible] randagi dai paesi, che [illegible] Vercelli, hanno contribuito alla costruzione del canile consortile. Costo dell'edificio circa 700 milioni. Ben spesi, se come annunciato, il canile potrà contare su box spaziosi, aree per il canile sanitario, dove verranno trattenuti i cani in osservazione, cortile e persino la casa del custode. Il canile infatti sarà sorvegliato 24 ore su 24, e potrà contare su personale qualificato e sulla reperibilità di un veterinario. [d. b.]

CECCHINI AL PASSAGGIO DI CONSEGNE TRA VILLA E OLIVIERI

Il macellaio-poeta incanta il Kiwanis

Tra Enrico Villa (a sinistra) e Eliseo Olivieri il macellaio-poeta Dario Cecchini

VERCELLI. Serata colta, ma leggera e divertente al Kiwanis di Vercelli, grazie all'ospite d'onore Dario Cecchini, il macellaio-poeta di Panzano, amico di Benigni e, come lui, geniale e irrefrenabile. E' stato Cecchini a testimoniare il passaggio di campana tra il presidente [illegible] del club Enrico Villa e il [illegible] presidente Eliseo Olivieri. Dario Cecchini, che ha fatto della sua bottega, un vivace centro letterario dove si disserta di Dante e si recita Cecco Angiolieri, ha incantato l'uditorio sia [illegible] il suo entusiasmo contagioso sia con [illegible] [illegible] eloquire dotto e raffinato. Durante la serata è infine stato ricordato [illegible] nuovo incarico di Villa, ora direttore della rivista di Kiwanis. [d. b.]

STORIA [illegible] TESTIMONIANZE AL FEMMINILE

«Donne di montagna» oggi al via un convegno [illegible] Palazzo D'Adda

Giusi Baldissone

[illegible]

Storia, arte, tradizione, devozione e testimonianze [illegible] Valsesia, tutto al femminile, per il convegno «Donne di montagna, donne in montagna», che apre i battenti [illegible]gi a Palazzo d'Adda [illegible] cura della Società valsesiana di cultura con il patrocinio del Comune.

Temi e oratori di stamane, dalle 9,30. Il matriarcato (Pierangelo Frigerio e Giorgio Margarini), le valsesiane nei censimenti dell'età napoleonica (Alfredo Papale), storie della montagna (Piercarlo Grimaldi), credenze e superstizioni (G.Battista Beccaria). Presiede Paola Feila, direttore [illegible] Cai nazionale. Alle 15 presiederà, invece, Giusi Baldissone dell'Università del Piemonte orientale. Temi: l'arte di Angela Maria Falanca (Casimiro Debiaggi), drammi in una valle di emigranti, XIX secolo (Franca Tonella Regis), la donna [illegible] ritratti (Enrico Ballarè), presenze femminili degli almanacchi valsesiani (Piera Mazzone), l'opera di madre Clotilde Verno (Franco Dessilani), le valsesiane raccontate da Gianbattista Bazzoni (Barbara Paltro). Stasera, alle 21, al Civico è in programma il concerto «Il [illegible] e la storia, voce di donne». Domani si prosegue alle 9,30: La devozione femminile nel tardo Medioevo (Giacomo Gagliardini e Damiano Ponil), le donne di Buonluogo (Sara Beccaris). Conclusione con le testimonianze orali di maestre e di staffette partigiane. [g. bar.]

CON CANTI E DANZE FOLCLORISTICHE

Il gruppo «La risera» domani protagonista alla festa di Piverone

Cesare Lavarino

VERCELLI

Il gruppo folkloristico «La risera» domani rappresenterà Vercelli alla «Festa [illegible] castigna», la festa delle castagne in program[illegible] a Piverone. Nel paese dell'aporediese al confine con la provincia di Vercelli, per lo minimondariso che appartengono alla Comunità Nuova Piemontese, sarà così un'intensa giornata. La festa inizierà alle 11 in piazza Lucca dove avrà luogo un gemellaggio del gruppo folk con quello di Piverone, alla presenza dei rappresentanti dei Comuni. Poi nel pomeriggio, con altri gruppi, «La risera» sarà protagonista della grande parata che anticiperà il curioso palio [illegible] rioni con la corsa delle galline.

Il gruppo «La risera», ideato da Cesare Lavarino, che guida da anni [illegible] Cnp, ha riscoperto danze antiche tra curante, curantun e canzoni che facevano [illegible] colonna sonora al duro lavoro nella campagna: la direzione dei canti è curata dalle cantante liriche Marilena Bassignana, le coreografie da Luisa Pozzo. Tra [illegible] nuove iniziative del Cnp, [illegible] il corso gratuito di aggiornamento di lingua piemontese per insegnanti, studiosi ed appassionati che inizia giovedì 7 novembre. Direttore sarà lo [illegible] Cesare Lavarino che ha ottenuto l'abilitazione all'insegnamento della lingua piemontese, presentando il progetto di un sussidiario per «Le masnà dle nòstre scòle». [g. bar.]

atap S.p.a.

ricerca autisti

per eventuali assunzioni con Contratto di Formazione Lavoro di 24 mesi full time.

I requisiti richiesti sono:
- Età max 31 anni, alla data di presentazione della domanda;
- Diploma Scuola dell'Obbligo;
- Patente D pubblica oltre a regolare CAP KD.

Le domande dovranno essere redatte su apposito modulo da ritirarsi in uno dei Depositi [illegible] Biella, Pray, Vercelli, Alice Castello e potranno [illegible] consegnate ad uno dei depositi citati, oppure spedite per posta a:
ATAP SPA - V.le Macallè 40 - 13900 Biella.
Per informazioni telefonare all'Ufficio Personale **015-8488421.**

OCCASIONE DA NON PERDERE!

la Divani & Poltrone

[illegible] (NO)
sulla [illegible] Romagnano [illegible] - Grignasco

VENDE TUTTO IN PROMOZIONE

SALOTTI [illegible] partire da £. 600.000
DIVANI LETTO - [illegible]
SALE DA PRANZO [illegible] TAVOLINI

con sconti dal 20 al 50%

APPROFITTANE SUBITO:
SIAMO APERTI ANCHE ALLA DOMENICA [illegible] dalle 15 alle [illegible]

Ricordati: Divani [illegible] Poltrone si trova a Prato Sesia sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco
Tel. [illegible] 850009

LETTERE AL GIORNALE

«Incongruenze nei progetti [illegible] Comune di Gattinara»

La scorsa settimana è apparso l'articolo propagandastico dall'amministrazione di Gattinara dal titolo «Sottopasso entro Natale si apre». Ancora una volta l'amministrazione presieduta da Mantovani ritiene che [illegible] norme di legge, che per i cittadini sono vincolanti, da loro possano tranquillamente essere eluse. Dopo aver insediato l'istituto alberghiero [illegible] un fabbricato privo di collaudo, ora vogliono fare altrettanto con il sottopasso. Nel corso del precedente mandato e nel prosieguo di questo il sindaco Mantovani e la sua giunta, con la presunzione che li distingue, continuano ad infischiarsene delle leggi e regolamenti che sono stati emanati a salvaguardia del rigoroso modo con il quale si dovrebbe amministrare l'ente pubblico.

La legge Merloni che regolamenta le procedure per gli appalti delle opere pubbliche, le norme sulla costruzione di determinati edifici, i tetti previsti [illegible] leggi per l'esecuzione di maggiori opere durante l'esecuzione dei lavori, le norme dei piani regolatori, i collaudi delle opere prima di renderle agibili, sono tutte norme che anche tutti gli enti italiani devono seguire, probabilmente ad esclusione di Gattinara.

Ora, visto che tutte le opere messe in cantiere, dal progetto del Forno crematorio per cui sono stati spesi inutilmente [illegible] centinaio [illegible] milioni (per decidere di non farlo), alla costruzione del sottopasso che da oltre due anni doveva essere aperto (immaginiamo [illegible] felicità degli imprenditori che hanno investito soldi credendo nel supporto del Comune per lo sviluppo della zona industriale [illegible] che ancor oggi [illegible] riescono [illegible] far rendere i loro investimenti), alla costruzione del fabbricato [illegible] adibire ad uso scolastico per il quale a tutt'oggi esistono grosse perplessità sul dove [illegible] [illegible] è [illegible] realizzato (l'unica certezza è 1 milione al giorno per 15 anni che i gattinaresi dovranno pagare per il mutuo) e si potrebbe continuare in quanto quasi tutte le opere [illegible] in cantiere e non solo quelle (vedi incarico per il Progetto organizzativo per il personale del Comune, costato oltre 50 milioni) sono minate [illegible] incongruenze procedurali, riteniamo giusto informare la cittadinanza [illegible] in altra sede le autorità competenti.

Gruppo consiliare «L'Alternativa», Gattinara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza [illegible] 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.858; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.565; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: [illegible] 0161 593.015; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** [illegible] telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour [illegible], tel. 0161 253.297.

[illegible]: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel. 0163 88.106.

Santhià: *Dr.Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. [illegible] 94.389.

Serravalle [illegible]a: *Dr.* [illegible] *Passarini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]l: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** [illegible] 822.875; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle [illegible]:** tel. [illegible] 450.175; **Coggiola:** [illegible] 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. [illegible] **Borgosesia:** tel. 0163 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 822.544.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; **Santhià:** tel. 0161 931.682.

IN CITTA' E FUORI

AVIS

Giornata commemorativa

I soci dell'Avis, alle 15,30 di oggi, si recheranno al cimitero [illegible] Billiemme per la benedizione e per ricordare i defunti. Si ritroveranno di fronte al cippo [illegible] tivo.

COSCRITTI

A raduno la leva del '24

Si riuniranno domani, a Vercelli, i coscritti della leva del 1924. Raduno in piazza Cavour alle 11, messa in San Michele, alle 13 pranzo al ristorante «L'armistizio 1848», di via Avogadro a Salasco. Informazioni 0161/258946.

[illegible]

Visita a Ferrara

Il circolo Francesco G.Rinone di via Verdi 29 ha organizzato per sabato [illegible] e domenica 10 novembre una visita a Ferrara al Castello estense per la mostra «Il trionfo di Bacco». Per venerdì 22 novembre a Palazzo del Te [illegible] a Palazzo Ducale di Mantova per la mostra dei tesori dei Gonzaga «La Celeste galeria». Iscrizioni da Penny Tour di corso Libertà 15 o alla sede del Circolo. Info 349.1760489.

premio
grinzane cavour

Sabato 19 ottobre 2002

ore 17,30
Sala Storica - Teatro Sociale di Alba
Cerimonia di Premiazione

Premio Grinzane Cavour Alba Pompeia

Vincitrice I edizione

Joanne Harris

Scrittrice di madre francese ■ padre inglese è autrice di best seller internazionali quali Chocolat (1998), da cui è stato tratto l'omonimo film per la regia di Lasse Hallström, Vino, patate ■ mele rosse (1999), da cui verrà girato un film proprio in Piemonte, Cinque quarti d'arancia (2000). L'ultimo suo romanzo è La spiaggia rubata (2002), pubblicato come i precedenti da Garzanti.

Il Premio Grinzane Cavour, d'intesa con la Città di Alba, il Comitato Alba - Premio Grinzane Cavour e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, promuove la prima edizione del premio Grinzane Cavour - Alba Pompeia.
Scopo dell'iniziativa è rivolgere una particolare attenzione alla salvaguardia del paesaggio e del territorio, intesi prima di tutto come luoghi dello spirito.
Il premio è destinato ■ persone, enti o istituzioni nazionali ed internazionali che si siano particolarmente distinti per il loro impegno nella promozione e nella valorizzazione dei territori culturali in diversi modi: dalla letteratura all'arte, dal giornalismo all'architettura, dalla creatività alla cultura materiale. La giuria del premio è composta da Cesare De Seta, Davide Paolini, Leonardo Zega.
Il progetto rientra a pieno titolo fra le iniziative del Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour, volte a valorizzare luoghi letterari, paesaggistici, architettonici e storici del Piemonte e di altre zone dell'Italia e del mondo.
La Città di Alba, connotata da una forte identità storica e culturale, intende porsi come emblema del legame tra cultura e territorio.

COMITATO ALBA
PREMIO
GRINZANE CAVOUR

CITTÀ DI ALBA

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI CUNEO

Informazioni:
PREMIO GRINZANE CAVOUR
Via Montebello, 21 Torino - Tel. 011/810.01.11 - Fax 011/812.54.56
www.grinzane.it - info@grinzane.it

AVANZANO A PIENO RITMO I LAVORI DELLA «RIVETTI». ANCHE LA PALESTRA RINNOVA IL PROPRIO LOOK

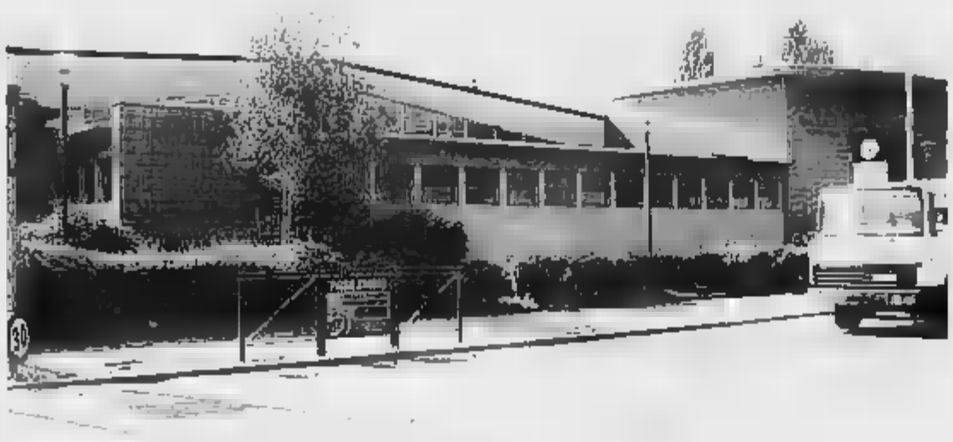
Studio-colore per la piscina

Ma la Federazione insiste per una vasca blu

BIELLA

Proseguono a ritmo serrato i lavori per la costruzione della nuova piscina «Massimo Rivetti»: la consegna dei lavori resta fissata per il 15 luglio del 2003, ma il progetto sta avanzando con un paio di mesi di anticipo rispetto al previsto e questo mette al riparo gli impianti da possibili inconvenienti che ancora potrebbero verificarsi. Così, mentre i tecnici dell'ufficio comunale stanno per definire anche il colore della vasca e del bordo (potrebbe anche essere del classico blu, ma pare che la Federazione nuoto non sia tanto incline a stravolgimenti soprattutto in previsione dello svolgimento di gare importanti in quanto l'impianto lo consentirà), l'assessore comunale Vittorio Barazzotto può fare il punto con grande soddisfazione.

«La ditta Romeo continua spedita nei lavori - commenta -, per ora non sono emersi problemi e questo ci conforta. Voglio anche tranquillizzare chi ha chiesto chiarimenti alla luce di quanto emerso nella recente assemblea consigliare: è tutto confermato, compreso il posizionamento del ponte mobile che consentirà di dividere in due la vasca da 50 metri. La struttura non è prevista nell'appalto solo perché non è compito dell'impresa costruttrice fornirlo. Ma l'ordine di acquisto è pronto e i soldi, circa 200 milioni, ci sono. Anche perché si tratta di un "pilastro" del nuovo impianto e rinunciarvi non avrebbe senso».



Il cantiere della «Massimo Rivetti» è ormai in fase avanzata: la vasca è già stata costruita e anche la tribune

Con la suddivisione della vasca, si otterrà così uno spazio di 25 metri di lunghezza per 21 di larghezza con una profondità compresa tra il metro ed il metro e mezzo, da riservare in particolare alle scuole ed agli inesperti. Gli altri 25 metri invece, con profondità massima di 3 metri, potranno essere utilizzati per altri sport come il nuoto sincronizzato e la pallanuoto, che nel vecchio impianto non trovavano spazio. Questa parte della piscina sarà inoltre omologata per gare internazionali di nuoto, ovviamente in vasca corta (25 metri appunto). Quella di 3 metri era anche l'altezza massima della «vecchia» Rivetti e questo non dovrebbe pregiudicare nemmeno l'attività dei subacquei, anche se il nuovo impianto non la agevolerà come inizialmente si era sperato.

Dalla piscina alla palestra. Nell'attiguo impianto già in bella mostra le tribune rinnovate (e ricoperte), mentre si stanno tinteggiando anche le pareti. «Presto rimetteremo anche nuovi canestri senza basamento - spiega il responsabile comunale Tony Brasolin - e anche il parquet sarà lucidato. L'intenzione è quella di rendere agibile la palestra prima della piscina». [d. p.]

BIELLA

Una trasferta ad Asti per i coscritti del '43

I coscritti del '43 organizzano per domenica 3 novembre una gita a Asti. Il programma prevede la partenza da Biella alle 7,30. All'arrivo, la delegazione biellese visiterà il centro storico e successivamente assisterà alla funzione religiosa celebrata nella cattedrale da monsignor Franco Ravinale, vescovo di Asti. La giornata proseguirà con il pranzo. Info: 015528014 e 015590479. [r. mo.]

TOLLEGNO

Dibattito su «Fenice» lunedì in palestra

L'amministrazione comunale organizza per lunedì alle 21 in palestra un'assemlea pubblica sul problema di Fenice. All'incontro interverranno la presidente dell'Associazione di difesa ambientale Carla Tiraboschi, il dottore Graziano Pisina e il professore Flavio Chiastellaro. [r. mo.]

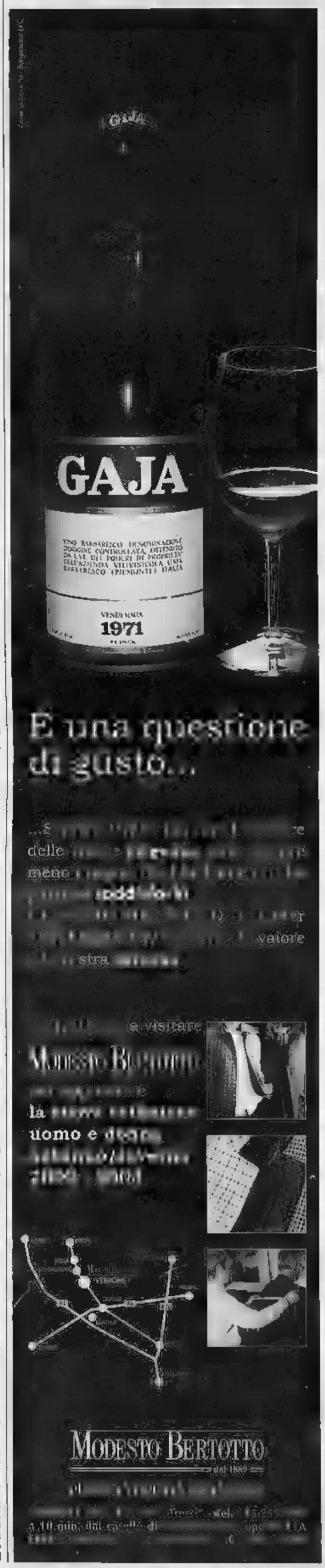
«Percorsi», una mostra da oggi al Ricetto

Le opere di Paola Donatelli, Valerio Fiorio e Gianni Poma sono esposte nella mostra «Percorsi», che verrà inaugurata oggi nella sala delle cerimonie del Ricetto. La rassegna resterà aperta al pubblico (lunedì, mercoledì, venerdì (17,30 - 19,30), sabato, domenica (16,30 - 19,30), è organizzata dall'assessorato alla Cultura. [f. p.]

VALLE

Bando di concorso per assumere un geometra

Il Comune ha indetto un concorso per un posto da geometra, categoria C, posizione economica C1. Presentazione delle domande entro il 26 ottobre. [f. p.]



DOPO L'ALLARME-VANDALI DEL SINDACO GANNI

A Pralungo arriva camper della polizia

PRALUNGO

Il sindaco Ganni ha lanciato nei giorni scorsi l'allarme-vandali e in paese arriva il camper della Questura. Dopo la presentazione a Candelo e il debutto al mercato di piazza Falcone a Biella, nelle prossime tappe dell'ufficio mobile della polizia sarà appunto Pralungo. Come è noto Carlo Ganni, attraverso una lettera aperta e alcuni manifestini affissi in paese, ha chiesto la collaborazione di tutta la cittadinanza per mettere un freno alle continue scorribande in frazione Sant'Eurosia. Frequenti gli episodi di danneggiamento nella piazzetta della chiesa, nei bagni pubblici e ai giardini, e ci sono stati anche furti nella scuola.

Il sindaco ha chiesto la fattiva collaborazione di tutti, pur consapevole che in alcuni casi si è di fronte ad omertà o a paura: «Ognuno però deve sforzarsi di fare la sua parte per la salvaguardia e la tutela del territorio in cui vive». Ganni ha sollecitato un maggiore controllo dell'ordine pubblico, con una discreta presenza delle forze dell'ordine, incrementando soprattutto le pattuglie in borghese. Il nuovo mezzo della polizia non è una presenza discreta, ma può qua rappresentare una prima risposta, ali camper - ha sottolineato il questore Pezzano - ci consente infatti di avvicinarci di più alla gente: con questa nuova presenza ci auguriamo anche di contribuire a restituire più serenità e sicurezza ai cittadini. [f. p.]

Il sindaco di Pralungo Ganni

UN CONFRONTO SUI PRO E I CONTRO DELL'IMPIANTO DI COGENERAZIONE

Centrale a cippato, il summit

Si svolgerà giovedì in Comune a Mongrando

MONGRANDO

Il progetto del cogeneratore a cippato è stato presentato allo Sportello unico della Provincia e il sindaco Massimo Guaballo ha fissato la data della riunione per discutere dell'impianto: «Giovedì alle 10 – dice – tutti attorno ad un tavolo in municipio. Volendo l'amministrazione che presiedo valutare in modo approfondito questa realizzazione prevista nella zona industriale del Maghetto, l'invito è stato inoltrato alle forze dell'ordine, ai sindacati, agli imprenditori, alle [illegible] ogni categoria, all'Asl, alle realtà che si occupano di salute e prevenzione come il Fondo Tempia. Ascolteremo le spiegazioni relative alle caratteristiche ed alle modalità realizzative dell'opera, le ricadute sul territorio e poi ciascuno avrà piena libertà di porre quesiti e perplessità anche di valutare senza preconcetti».

Alcune perplessità sono da tempo oggetto di cronaca: l'impatto ambientale; il passaggio di circa 12 Tir al giorno per il rifornimento delle biomasse; la possibilità che queste (anche quando reperibili in loco), siano acquistate dallo stesso fornitore capace di applicare sconti impossibili nel Biellese; la consapevolezza che la produzione di legna nel territorio è di 18.000 tonnellate annue di cui 9.040 già utilizzate per le caldaiette esistenti, contro un fabbisogno di 130.000; dubbi sul controllo per la certezza che il materiale non sia in alcuno modo trattato, l'incertezza sulla manodopera locale, il ristagno delle polveri pesanti della combustione in una zona ventilata che potrebbero causare danni alla salute valutabile dopo almeno un decennio.

Il sindaco Massimo Guaballo

Dall'altra parte non mancano i vantaggi: la possibilità di avere anche il teleriscaldamento dell'arco di 3 e 4 chilometri eliminando circa 150 camini; la spinta all'agricoltura per produzioni alternative stagionali a sbocco sicuro e remunerativo; viabilità non compromessa, anzi addirittura migliorata con la costruzione del «Maghettone», la ricaduta occupazionale per la pulizia dei boschi con conseguente tutela del territorio montano e, soprattutto, energia alternativa e pulita in una zona che diventerà un insediamento industriale capace a sua volta di offrire posti di lavoro. [d. sa.]

ALLE 21 SI ESIBIRANNO «NOI CANTANDO» E «MEZZO SOTTO» DI CELLE LIGURE

Cossato, i cori in scena all'Assunta

Il concerto in programma questa sera nella chiesa parrocchiale

La chiesa dell'Assunta a Cossato

COSSATO

Un concerto ad invito per la seconda edizione della rassegna dal titolo «Corali itineranti», organizzata dall'amministrazione provincia in collaborazione con il Comune di Cossato e il coro «Noi cantando».

Ospite della manifestazione, in programma questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, il quintetto vocale «Mezzo sotto» di Celle Ligure che si esibirà in un genere poco conosciuto al grande pubblico come la musica di cappella.

Un filone, quello incentrato sulla riproduzione a voce degli strumenti musicali, divenuto popolare negli ultimi anni grazie ai «Neri per caso», primi nella sezione giovani del Festival di Sanremo del 1994 con «Le ragazze», e portato in tournée per l'Italia proprio dai «Mezzo sotto» di Celle a partire dal 1997.

Il quintetto ligure si affida ad un repertorio per lo più ispirato al jazz e alla musica leggera: in cartellone domani sera si saranno infatti brani famosi come la celeberrima «Michalle» dei Beatles, oppure «Ti lascio una canzone» di Gino Paoli o ancora «Libertango» composta Astor Piazzola, oltre ad altri pezzi scritti da Fabio Alessi, il direttore artistico del gruppo ligure.

In apertura la breve esibizione del coro «Noi cantando» diretta da Vitaliano Zambon, cui si deve la scelta originale dell'ospite: il gruppo di Cossato proporrà un medley, arrangiato dal maestro Zambon, di Lucio Battisti e di Vecchioni fino alle note jazz dell'americano Billingsley. [c. gi.]

INTERROGAZIONE DI DELMASTRO NEL LUGLIO SCORSO

Poste a servizio ridotto Il ministro risponde ora

BIELLA

Prima dell'incontro dell'8 luglio scorso tra i 13 Comuni che non avevano accettato l'apertura a giorni alterni degli uffici postali e il direttore delle Poste di Biella Rossana Pecorari, l'onorevole Delmastro aveva presentato un'interrogazione al Parlamento. Specificatamente per Borriana, Camburzano, Massazza, Piedicavallo, Curino, Sostegno, Veglio, Portula, Zubiena, Zumaglia e Tavigliano, Delmastro chiedeva se «non si ritenga di intervenire con la massima urgenza presso la direzione di Poste Italiane per garantire ai Comuni biellesi un servizio postale adeguato e continuo e per indurre la direzione, in ogni caso, a comunicare con congruo anticipo le proprie decisioni ai rappresentanti delle comunità locali per contenere il disagio dei cittadini».

Il problema nel frattempo è stato superato, ma solo ora è arrivata la risposta del Ministero all'interrogazione: «Premesso che con la trasformazione dell'ente Poste in spa il governo non ha il potere di sindacarne l'operato, per disporre di elementi di valutazione non è mancato di interessare la società. Questa ha precisato che, nel contesto delle iniziative adottate per ottimizzare l'offerta dei servizi e di calibrarla alla domanda, ha effettuato un'attenta analisi delle realtà operative». Dopo l'elenco degli interventi temporanei all'epoca, la risposta prosegue: «A dimostrazione della volontà di venire incontro alle esigenze della clientela, la società Poste ricorda che, in seguito all'incontro in provincia dell'8 luglio, la chiusura a giorni alterni è stata trasformata in apertura giornaliera con orario ridotto e che a seguito dell'alluvione che ha colpito la Regione, è stato abbreviato il periodo di durata degli interventi previsti», ossia dal primo luglio al 31 agosto. Praticamente la risposta riporta quanto ottenuto sul campo dai sindaci. [d. sa.]

UN ABITO PER ESSERE DI QUALITA' DEVE ESSERE COSTOSO.

BUGIARDO.

155€* ANTONIO FUSCO REDAELLI i maschi

ABITI GRAN QUALITA'

La qualità non ha prezzo? Vestifranchi ha dato il giusto prezzo alla qualità e propone un vastissimo assortimento di abiti da uomo dal taglio sartoriale e confezionati con tessuti di prima scelta. Se invece siete assolutamente convinti che la qualità deve essere per forza cara... beh, passate lo stesso da Vestifranchi. Cambiare idea è segno di grande intelligenza.

VESTIFRANCHI

PRESTO DISPONIBILI 56 NUOVI ALLOGGI MA CI SONO 450 DOMANDE. ■ REGIONE CROCE VIA AL CANTIERE DELLA SCUOLA MATERNA

Riprendono i lavori delle «torri Caiazzo»

Le case popolari di Chiavazza erano abbandonate da 7 anni

BIELLA

Riapre il cantiere delle «torri Caiazzo» a Chiavazza. Sono i quattro condominii di case popolari in regione Croce che circa nove anni fa l'impresa Caiazzo Afragola aveva iniziato a costruire per conto dell'Azienda territoriale casa di Biella, dopo aver vinto un appalto del valore di circa 6 miliardi. Ma prima che i quattro condominii fossero completati, il titolare dell'impresa morì, la ditta andò in fallimento. E tutto è rimasto bloccato dal 1995 fino ad oggi.

Ora l'Atc è riuscita a sbloccare la complessa situazione e ad appaltare il completamento dei quattro condominii (la gara è stata vinta dalla ditte Tre Effe di Sagliano). Spesa prevista circa 2 miliardi. L'area ai confini tra Biella e Vigliano che era stata invasa dai rovi, è stata ripulita nelle settimane: si è provveduto anche a riallacciare la rete idrica e le linee elettriche per l'impresa che nei prossimi giorni inizierà i lavori. Spiega il presidente dell'Atc Silvano Civra Dano: «Il caso Caiazzo ha avuto un grave danno all'Atc. Nei sette anni in cui le case incompiute sono rimaste abbandonate, oltre a subire i guasti delle intemperie sono state ripetutamente saccheggiate. Lo sapevamo, ma credevamo anche che ormai ci fosse più nulla da asportare. Invece, dopo il sopralluogo in estate in base al quale è definito l'ammontare dell'appalto dei lavori, circa 1 miliardo e 800 milioni di vecchie lire, gli edifici sono stati nuovamente visitati dai vandali e ladri. Tra l'altro abbiamo trovato le tracce evidenti del passaggio di diversi immigrati clandestini che avevano usato gli alloggi come rifugio. Abbiamo denunciato la situazione anche alla Questura per i provvedimenti di legge. La situazione ci costringerà comunque a integrare l'appalto per cui alla fine spenderemo circa 2 miliardi di lire. E in più c'è da conteggiare anche i mancati introiti per l'Atc che non ha potuto affittare gli immobili».

Una veduta delle «torri Caiazzo» i quattro condomini di alloggi popolari a Chiavazza rimasti incompiuti dal 1995

«Quello che è importante - prosegue il presidente - è che avremo presto a disposizione 56 nuovi alloggi molto belli e luminosi in un'area, regione Croce, che sta rifiorendo. Certo, considerato che in graduatoria abbiamo circa 450 domande di cittadini che aspettano un casa, i nuovi alloggi di Chiavazza rappresentano una goccia nel mare».

Uno dei condominii ospiterà anche il Centro sociale della borgata: per sistemare e attrezzare i locali a piano terra, il Comune ha stanziato circa 80 mila euro. Il consiglio d'amministrazione dell'Atc si riunirà invece lunedì per decidere il nuovo appalto per lavori di manutenzione e di recupero degli altri edifici popolari in importo circa 350 milioni di lire.Il Comune di Biella invece ha dato via libera ai lavori di costruzione della nuova scuola materna che sta sorgendo proprio di fronte alle torri Caiazzo, nell'ambito del Piano di riqualificazione urbana voluto dall'amministrazione comunale e che ha già portato in regione Croce, la nuova palestra, la sistemazione di via Coppa con una serie di posteggi, un supermercato e un'area giochi. «La nuova scuola sarà pronta due anni - aggiunge il vice sindaco Diego Presa -. La spesa prevista è di circa 1 miliardo e mezzo ma alla fine avremo una struttura capace di ospitare 4 sezioni di scuola materna. Avrà cioè una capienza massima di 120 bambini».Vicino la palestra, invece, sono iniziati i lavori del Centro d'incontro del quartiere. «Ma stiamo anche ultimando l'intervento in via De Amicis con il completamento della strada e l'installazione dell'illuminazione pubblica - prosegue Presa - Complessivamente la spesa sarà di circa 820 milioni di lire».

Stanno poi per debuttare gli orti urbani realizzati nei dintorni di via Coppa mentre proprio in questi giorni è stato definito il progetto del grande parco da 37 mila metri quadrati che sorgerà tra le torri, la palestra e la scuola materna: grande isola verde che sarà abbellita dal laghetto. [m. al.]

ALLARME SIMULATO PER NUBE TOSSICA IN VIA DELLEANI

Protezione civile Il 23 esercitazione

La Protezione civile di Biella simulerà mercoledì un emergenza in centro città

BIELLA

Esercitazione di protezione civile mercoledì 23 in pieno centro del nucleo del Comune di Biella. Alle 9 verrà simulato un allarme per una nube tossica causata da un incendio nello stabilimento tessile «Tessilbiella», di Delleani, 170, contenente una quantità imprecisata di lana e fibra sintetica con conseguente coinvolgimento di locali di stoccaggio di prodotti chimici. Sospinta dal vento la nube tossica raggiungerà non solo gli edifici in via Delleani, ma anche di via Schiapparelli, via Aldo Moro, via Tripoli, via delle Roggie, e via don Sturzo. Ed qui la necessità di soccorrere la popolazione e i 300 studenti delle scuole che sorgono in zona. Tra via Delleani e Schiapparelli sarà allestito un campo base per coordinamento delle operazioni. L'esercitazione che prevede un grande spiegamento di uomini e mezzi finirà alle 15. [r. b.]

NEL SITO DEL COMUNE

La protesta contro Fenice va su Internet

BIELLA

La protesta contro Fenice sbarca su Internet. Da ieri cliccando su www.comune.biella.it, il sito del Comune compare automaticamente una finestra da cui campeggia il brand istituzionale che l'Amministrazione Susta ha voluto rilasciare quale proprio messaggio alla campagna contro l'inceritore di Verrone.

Il pop up (si chiama così nel linguaggio internet) vine richiamato ogniqualvolta si entra nel e come spiega una breve nota di Palazzo Oropa «vuol essere un monito e una riflessione oltre a un chiaro messaggio sulle volontà del Comune».

Cliccando all'interno della finestra sulla scritta «NO A FENICE» è possibile entrare nel sito dell'Associazione di difesa Ambientale (ADA) e sapere tutto su Fenice ma anche per essere sempre aggiornati sulle diverse iniziative in corso per bloccare la costruzione dell'inceritore e conoscere le altre attività di Ada. [r. b.]

OGGI E DOMANI

A Biella Fiere la 1ª mostra dei minerali

BIELLA

Oggi e domani si svolgerà presso i padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico la 1ª Mostra Provinciale dei Minerali (orario 10-22).

La manifestazione è organizzata dal Gruppo Scientifico Mineralogico Paleontologico Cossatese, con il patrocinio e la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo della Provincia di Biella. All'appuntamento saranno presenti numerosi espositori provenienti da tutta Italia e dall'estero.

Nell'ambito della rassegna (ingresso gratuito) sarà presente anche un punto informazioni dell'Agenzia Turistica Locale ed uno relativo al circuito ecomuseale della Provincia. E' prevista inoltre la presenza di produttori locali che faranno degustare le specialità enogastronomiche biellesi. Il programma prevede anche la proiezione di filmati di minerologia e speleologia, oltre all'esposizione di materiale fotografico relativo alle ricerche minerarie compiute da studiosi del settore. [r.b.]

BIELLE

Andrologia, uno sportello da lunedì all'Asl

L'Asl aderisce all'iniziativa «Andai, vado, andrò dall'andrologo, medico dell'uomo», organizzata dalla Società italiana andrologia. Spiega il dottor Savino Guaranta: «Da lunedì 21 sabato quanti lo desiderano potranno usufruire di una visita gratuita, da prenotare impegnativa medica telefonando al numero 0153503399, reparto di Urologia. L'orario delle visite è al mattino che al pomeriggio orari diversi per facilitare l'accesso al servizio. Lo scopo di questa settimana andrologica è quello di sensibilizzare l'utenza alla prevenzione ed cura delle disfunzioni dell'apparato genitale maschile». [d. sa.]

Edoardo Gaia martedì all'Istituto

Il presidente degli alpini biellesi, Edoardo Gaia, ospite dell'Associazione regionieri ex allievi del «Bona». Martedì 22 ottobre, alle 21, nell'aula magna dell'istituto tecnico di via Gramsci 22 parlerà sul tema «Protezione civile, l'attività dell'Ana in tempo di pace». E' la prima delle «conferenze d'autunno» messe in calendario dall'associazione. [r. s.]

APPUNTAMENTI

A Pollone le specialità a base di castagne

La Pro loco di Pollone organizza per domani la «Sagra delle castagne» che inizierà alle 14.30 in piazza san Rocco. Non si tratta soltanto di caldarroste, anche di gustare specialità tradizionali di ogni tipo a base di castagne, il tutto con vin brulé. [d. sa.]

Si allontana da casa e arrivano i ladri

Si è allontanato da casa in strada Barazzetto e Vandorno, per circa un'ora e nell'alloggio sono entrati i ladri, passati da una finestra. Nel bottino alcuni oggetti di valore, tra cui tre orologi. Al proprietario della casa, Renato M., 45 anni, non è restato altro da fare che sporgere denuncia. Ancora topi d'auto a Biella: è stata presa di la Panda di Nadia M, anni, residente in città: i ladri hanno spaccato un vetro e rubato diversi documenti. [f. p.]

UNIVERSITARIO SU PARCHI E GIARDINI

Le lezioni post-laurea saranno tenute a Città studi

Città Studi ospiterà per l'anno accademico 2002-03 un corso di perfezionamento in «Parchi, giardini e aree verdi» della facoltà di Agraria di Torino. Il corso post-laurea, voluto e sostenuto enti e istituzionali locali, in particolare Comune, Fondazione Cassa di Risparmio, Camera commercio, sarà tenuto sia da docenti universitari, sia da liberi professionisti di provata esperienza. Le lezioni forniranno ai partecipanti una conoscenza teorica e pratica e 360 gradi sull'allestimento, gestione e manutenzione di ogni tipologia di spazio verde.

ERE AL G

La Resistenza a una pagina di storia

Domenica a Sala si inaugura la permanente sulla Resistenza. Ho già avuto modo di vederla. Una mostra povera, al di sotto della importanza degli eventi che, dal 1943 al 1945, ebbero per teatro la Serra; e tuttavia preziosa come indicazione di un'esigenza informativa, culturale, storica. Un complimento alla tenacia, alla testardaggine di «Varzi» (Elio Parlamento) che ha sempre creduto in questa iniziativa, indicativa, ho detto, nel senso che non sarebbe stato male dar vita ad una sorta di museo territoriale sulla Resistenza che documentasse tutto quanto è accaduto nel Biellese: dalla Valle Elvo alla Valle d'Oropa, dalla Valle Cervo alla Valle Strona, dalla Val Sessera alla Valsesia. Ma non è mai troppo tardi. Ci sono memorie che propri vogliono morire e che meritano di essere tramandate.

Avremmo potuto capire meglio tante cose che oggi, a distanza di quasi 60 anni, appaiono ancora poco chiare. Sala, allora, era considerata capitale della Resistenza biellese. Non era solo fatta Biellese controllato dai partigiani della V Divisione garibaldina e, marginalmente, dalla VII Divisione operante sul sporadiese, canavesano e valdostano, oltre che da una formazione autonoma dislocata nei paraggi di Magnano: sede di «Radio Libertà», della redazione del giornale «Baita», della missione alleata «Cherokee»; il luogo dove venivano combinati i lanci di armi alleate in aiuto ai partigiani.

La mostra permanente dovrebbe presentare (e in parte presenta) questa situazione: le valli in cui operano i garibaldini stanno attuando piani per strutturare meglio e rendere più agili e articolati i movimenti delle formazioni armate (divisioni, brigate, distaccamenti, battaglioni, pattuglie), anche in vista di una discesa della lotta in pianura, e i contadini, nelle Baragge di Candelo, di Masserano, di Buronzo, della Garella. Ora, la meglio predisposta all'attuazione di questi progetti è la Serra.

Lo stesso «Italo» (Anello Poma), del Comando zona biellese, riconoscerà questa realtà e considererà la 75ª Brigata Garibaldi comandata da «Ulcavo» (Ido Festa) e «Gim» (Elvo Tempia), meglio organizzata, di movimenti coordinati e dinamici, in sintonia il territorio e le esigenze della guerriglia.

Qui, infatti, operavano uomini della statura d'un «Gandhi» (Piero Germano), d'un «Mastrilli» (Bruno Salza), d'un «Ferraro» (Ezio Pezzati), «Primula» (Pietro Camana), compresi i già citati «Ulcavo» e «Gim». Qui la popolazione offrirà ai garibaldini assistenza d'ogni genere, una spaccato della nascente democrazia sotto il tallone di ferro nazi-fascista.

Non deve stupire se una persona navigata come «Italo», già garibaldino in Spagna nel 1937, deciderà di inviare a Sala un commissario politico come «Gim». Tempia, infatti, è stato tra i commissari garibaldini quello politicamente più preparato; quello che, dopo «Italo» e dopo «Gemisto», ha assolto una funzione politica importante: introdurre nelle formazioni combattenti elementi di prudenza, di equilibrio e di moderazione, dando concretezza e credibilità alla prospettiva della vittoria sul nazifascismo e della nascita della democrazia. Se queste e altre cose emergeranno dalle immagini, dai documenti e dagli oggetti in mostra permanente, l'iniziativa dell'Anpi della Valle Elvo potrà essere salutata come un autentico evento.

Bruno Pozzato, Biella

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.119

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato:

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

VOLONTARI SOCCORSO

Occhieppo Inferiore:
Volontari del soccorso Valle Elvo, via Martiri della Libertà 6, tel. 015/25.95.179; fax 015/25.92.577

FARMACIE DI

A Biella: *Farmacia* Togna, via Italia 61, tel. 015/401.681. di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Andorno Micca:** *Dr. Savino*, via Cavalieri Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.778. **Donato:** *dr. Tizia Feraci Azzellino*, via della Libertà 31, 015/54.19.48. **Ponderano:** *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16. **Cossato:** *San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. 015/04.158.

centro cucito biellese
di ramella & maschietto s.n.c.
VENDITA - - MAN
Macchine per cucire, per maglieria e per stirare
CORSI PATCHWORK
Siamo presenti ad AAGE 2002
dal 26/10 al 3/11
Brother - Bernina - Necchi - Pfaff - Rimoldi
VIGLIANO - Via Milano, 81-83
Tel. e Fax 015.811794
brother

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALOMMI srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.126

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

per la casa
www.alge.it

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

TRASFERTA IN SVEZIA PER L'ENOGASTRONOMIA. PROTAGONISTE ANCHE LE COLLINE DI LANGHE E ROERO CON IL «RE TARTUFO»

Piemonte-Stoccolma, viaggio con gusto

Parte la campagna promozionale promossa dalla Regione

Luca Ferrua

Mentre prosegue il conto alla rovescia per il Salone del gusto la qualità piemontese è in «tour» in Europa. E' il progetto «Piemonte Internazionale» la campagna promozionale lanciata dalla Regione per farsi conoscere all'estero e valorizzare le ricchezze e i prodotti del territorio. Vini, tartufi e gli altri gioielli hanno una notorietà internazionale, ma al centro dell'iniziativa non ci sono soltanto l'eccellenze, ma l'intero sistema Piemonte.

La prima tappa è in questi giorni a Stoccolma. I momenti clou dell'iniziativa sono ovviamente le giornate enogastronomiche, curate da cuochi come Angelo Silvestro del «Balin» di Livorno Ferraris, Gian Luigi Ginchino della «Cascina Martini» di Corteranzo di Murisengo e Diego Baro del «Y tranè» di Montanaro, che per il buffet «Piemonte Centrotavola» del ristorante Liberty Kitchen dell'hotel Sheraton hanno puntato su un menù che comprende tagliere di salumi, mousse di robiola, involtini di manzo marinato al tartufo nero, insalata di bollito alla Monferrina, cotechino con castagne, lumache in umido, agnolotti monferrini al fondo di vitello, tabarin al ragù di salsiccia, stracotto di manzo al barbera, bavarese di riso ai marroni, pere al Moscato d'Asti, zabaglione freddo e torta di nocciole, il tutto innaffiato dai migliori vini bianchi e rossi prodotti da Cuneese, Astigiano e Monferrato. Altri eventi culturali sono stati organizzati dalla Fondazione Ferrero di Alba, come una mostra fotografica dedicata alle Langhe e gli appuntamenti legati all'«Infinity festival».

«L'artigianato alimentare di qualità - ha sottolineato l'Assessore regionale Giovanni Carlo Laratore durante la cena di gala di ieri sera - rappresenta il vero punto di forza del Piemonte. In questo settore vi sono le potenzialità per uno sviluppo ulteriore in grado di creare un importante ritorno dal punto di vista economico. E tratta di operare sia sul fronte interno, per migliorare sempre più la qualità, sia su quello esterno, per promuovere i nostri prodotti ed i rispettivi territori di origine. E questa iniziativa va nella direzione giusta». «La tappa svedese - ha aggiunto Roberto Salvio, direttore della Comunicazione istituzionale della Giunta regionale - rappresenta una splendida occasione per creare un ideale ponte di collegamento con il Nord Europa, un mercato con grandissime potenzialità».

Con le spalle coperte da «Re tartufo bianco d'Alba» a Stoccolma c'è anche l'Atl Langhe e Roero con il presidente Claudio alberto e il direttore Angelo Feltrin. «Ci sentiamo parte della squadra Piemonte - dice il presidente - e portiamo in dote il nostro territorio rappresentato anche da un'istituzione chiave come la Fondazione Ferrero».

L'assessore regionale Giovanni Carlo Laratore con alcuni protagonisti della trasferta a Stoccolma (foto nervosa)

GIROd'ALPE

Dalla montagna 165 miliardi di euro

Enrico Martinet

C'ERA una volta il «libro bianco» sulla montagna, una ricerca economica sulle possibilità di sviluppo del territorio montano (Alpi e Appennini) italiano. Adesso è stata avviata una nuova ricerca da parte della Fondazione Censis, su incarico dell'Uncem, l'Unione nazionale dei Comuni di montagna. Dati, tabelle, analisi per aree «dimenticate», meglio, mai considerate come zone di diverso interesse. Nello studio del Censis avviato quasi dieci anni fa erano state individuate possibili soluzioni per un'economia che tenesse conto dell'ambiente.

Il nuovo «screening» sottolinea quanto sia importante la montagna nell'economia del paese. Il 16,1 per cento del prodotto interno lordo nazionale deriva dalla montagna, pari a 165 miliardi di euro. I Comuni «montani» sono 3545 e quelli «parzialmente montani», 554. Ciò significa che la penisola immersa nel Mediterraneo ha il 51,9 per cento dei Comuni in montagna, Comuni che coprono il 54,3 per del territorio italiano.

La popolazione di questa vasta area, che attraversa l'intera penisola, isole comprese, è di 11 milioni. Secondo il Censis «la capacità complessiva dei Comuni montani di generare valore è simile alla media italiana se rapportata alla popolazione residente, è di poco meno di un terzo se rapportata al territorio disponibile». Nella formazione del reddito nei territori montani l'agricoltura ha un'incidenza del 4,1 per cento, l'industria del 29 e i servizi del 66,6 per cento. La differenza tra Nord e Sud riguarda proprio la differenza dell'incidenza rispetto ai tre settori. Al Sud l'agricoltura incide per un valore tra il 7,4 e il 9,3 per cento (Calabria), mentre nel Nord è il settore industriale a fare da traino (40,5 per cento in Veneto, 39,6 in Lombardia e 38,2 in Piemonte). Dati che rispecchiano le analisi economiche sul resto del territorio. Il carattere della «montanità» è dunque marginale. Di qui la possibilità di uno studio specifico di una strategia di sviluppo.

In programma ci sono investimenti per alberghi e strutture un educational tour per gli operatori turistici e commerciali

La delegazione regionale in visita a Sydney: il presidente Roberto (al centro) e gli assessori Mariangela Cotto e Gilberto Pichetto durante la cerimonia per la consegna della bandiera del Piemonte

Australia partner delle Olimpiadi

Delegazione a Sydney in vista dei Giochi invernali del 2006

TORINO

Continua la missione della Regione Australia. La delegazione piemontese, composta dagli assessori Gilberto Pichetto, Mariangela Cotto e dal presidente Roberto Cota, da alcuni giorni è a Sydney. La delegazione incontrato il ministro Lavori pubblici Morris Iemma. Si parlato soprattutto di commercio e Olimpiadi invernali. E' emerso che gli australiani disposti a contattare Piemonte potenziali partner per la realizzazione di infrastrutture, alberghi, strutture ricettive, come già avvenuto a Roma a Milano. anche stata l'occasione per incontrare il Consolato generale d'Italia e l'associazione Piemontesi nel mondo. Durante la cena di commiato c'è stata una toccante cerimonia con la consegna della bandiera del Piemonte e una targa ricordo. Roberto Cota e Mariangela Cotto hanno spiegato: «Quest'esperienza ha permesso di rinsaldare i legami il Piemonte di una comunità molto viva, che in Australia, con impegno e serietà, si è inserita molto bene nella società, rivestendo ruoli importanti. L'origine italiana è vissuta con grande orgoglio e i "nostri" connazionali sono diventati autorevoli ambasciatori di storia e cultura oltre che potenziali partner commerciali».

Alla delegazione istituzionale si è ricongiunto il gruppo di aziende del settore enologico proveniente da Canelli che ha visitato la Seppelt Wines e la Rosemount Wines interessate all'acquisto di milioni di tappi. Nei prossimi giorni gli incontri proseguiranno in Victoria.

Molto interesse è stato dimostrato anche verso lo sci. Ha detto Gilberto Pichetto: «In occasione di Milano abbiamo pensato ad educational tour in Piemonte per operatori turistici e commerciali australiani, visto il crescente interesse per il turismo enogastronomico e sci». Ha aggiunto Roberto Cota: «In Australia è un grande interesse per i nostri prodotti e è pensabile che il Piemonte e le sue imprese non colgano questi segnali perchè l'Australia è un ponte importante per l'Oriente». (se. c.)

UNA CARROZZA FERROVIARIA PER IL TRASPORTO DI VETTURE MONOVOLUME

A Tortona debutto del «Bassotto»

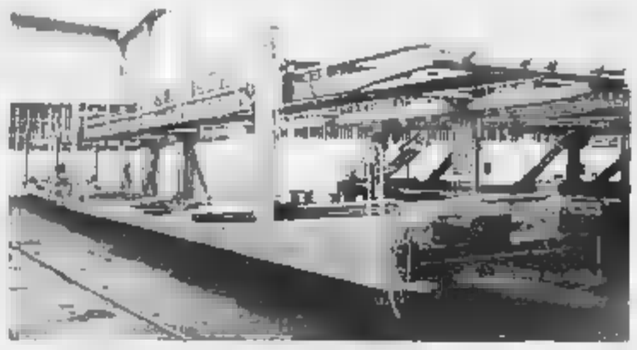
La Sitfa festeggia i 40 anni di fondazione col nuovo vagone

Giorgio Longo

TORTONA

Prima in Italia e quarta in Europa nella logistica ferroviaria, la Sitfa (Società italiana trasporti ferroviari autoveicoli), azienda del Gruppo Ambrosetti Autologistics di Torino, festeggia oggi quarant'anni della fondazione: lo fa investendo 18 milioni di sul proprio futuro e su quello dell'auto. L'azienda, che ha sedi piemontesi a Tortona, Vercelli, Torino, Trofarello e Villastellone produrrà 100 nuovi «Bassotti», i vagoni ferroviari a doppio piano per il trasporto delle vetture monovolume. Stamattina, treno d'epoca trainato da una locomotiva a vapore, parte alle 8,45 dalla stazione Torino Lingotto per portare gli ospiti arrivati un po' da tutta Europa nelle officine di Tortona, dove è in programma il «varo» della nuova carrozza-bisarca.

«Non un caso - sottolinea l'amministratore delegato della Sitfa, Aldo Gatti - che proprio la nuova struttura ampliata di Tor- (35.000 metri quadrati di superficie) sia stata scelta per celebrare l'anniversario e per presentare ufficialmente i primi esemplari del Bassotto. Ci è sembrato atto dovuto verso una città che ha dimostrato grandi potenzialità e dove maggiori sono stati i nostri investimenti. L'azienda, qui come nel resto del Piemonte, è in crescita e non mancheranno i risvolti positivi anche per l'occupazione di personale specializzato».



Presentato oggi il nuovo vagone ferroviario «Bassotto» prodotto dalla Sitfa

Aggiunge Aldo Gatti: «Il Bassotto, carro di 31 metri, è ritenuto strumento tecnologicamente avanzato, frutto non solo della volontà, ma anche della capacità di innovare. Ed è grazie all'esperienza acquisita sul mercato internazionale che Sitfa ha creato carro capace di trasportare veicoli tipo Mpv su entrambi i piani, restando nella sagoma ferroviaria limite italiana, che è più restrittiva rispetto a quelle europee. Oggi non celebriamo la fine di un quarantennio, bensì l'inizio di un nuovo ciclo almeno altrettanto lungo».

Luigi Buffa store

ABBIGLIAMENTO DONNA
ABBIGLIAMENTO UOMO
FILATI PER AGUGLIERIA E MAGLIERIA
TESSUTI: STRETCH, CASHMERE, ALPACA, ANGORA

NUOVI ARRIVI
COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO

Orari: da mercoledì sabato 10.00 - 19.00
martedì domenica 15.00 - 19.00

Via Q. Sella, 9 - VALDENGO (BI) - Tel. 015.881976

A MEETING CULTURALI
Sergio
interpreta poesie
lingua

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40
13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-96.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIU' LUSSUOSO LISCIO DEL
SABATO 19
UN GRANDE
UNA GRANDE ORCHESTRA
MAURO FERRARA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
UNA GRANDE SERATA
UNA
ORCHESTRA DEL CUORE
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
20
POMERIGGIO e SERA
ORCHESTRA
VALERIO FRATI
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena e ballo, tutto compreso, Ore 21 solo e consumazione
SABATO 26 TITTI BIANCHI
AL BEVERLY HILLS si organizzano pranzi di nozze, ricevimenti e pranzi per battesimi, prime comunioni, feste dei coscritti, ecc... in un ambiente elegante con prezzi molto interessanti. INTERPELLATECI
Per prenotazioni telefonare al n. 0161.935243 - 0161.987103

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GLACIER: Tel. 0165 262.220.
Minority report (ore 15.15)

TEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
Pinocchio (ore 20; 22.30)

COURMAYEUR

DES GUIDES: Tel 0165 842949
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

MARMOLADA

SANT'ANNA: Tel
CHIUSO

CHÂTILLON

CINE PARADISO: Tel. 0166 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR CENTRO

MONTE BIANCO CENTRO Tel 0165 811.206
Signs

SAINT VINCENT - VALLE D'AOSTA

CENTRO CONGRESSI CHB: Tel
(www.voglioalcinema.it)
Pinocchio (ore 18 20 15)
Signs (ore 22.30)

VERRÈS - VALLE D'AOSTA

IDEAL: tel. 0166 540 080 (www.voglioalcinema.it)
Peter Pan 2 (ore 18.30). **Possession** (ore 20,30). **People I know** (ore 22.30)

AYMAVILLES

Tel 0125 425084
Otto donne e un mistero (ore 20; 22.15)

BOARIO: Tel 0125-641.460
Signs (ore 20; 22.15)

PONTEDAME: Tel 0125 641.571
NON PERVENUTO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZINI, tel 015-22 736 - 31 312
1:
Minority report di Steven Spielberg.
15; 22.
Prezzi 4 50 €
SALA 2:
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4 50 €
SALA 3:
One hour photo M. Romanek.
20,15; 22.30.
Prezzi: al mercoledì 4 50 €

IMPERO, tel Tel 015-22 736 - 31 312.
«O» come Otello di Tim Blake.
Orario 20; 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON, tel Tel 015-22.736 - 31 312.
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario 20; 22.30

SOCIALE, tel. Tel 015-22 736 - 31 312.
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

Inf. Tel 015-253 89 27.
Magdalene
Orario: 20, 22,15
Prezzi, lun e mar: int. 5,50 € rid. 4 €;
da gio a dom: int. 6,50 € ridotti 4,50 €

VIGLIANO

ENTOS, tel. 015-253 89 27.
Spettacolo stagionale della stagione teatrale.
La s
Il peggio del meglio
Orario: spettacolo unico ore 21

COSSATO

IMMUNALE, tel. Tel. 015-93 899.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra.
Orario: 20.15; 20.15

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA

PRAY

ECCELSIOR tel. Tel 015-767.323
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Orario: 21; 23.

TOLLEGNO

FELIX tel Tel 015-242 31 18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf Tel. 0161-255
Signs Mel Gibson. Apertura 19,30
19.45/22.10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA, ind. Dr. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Benigni. Apertura 19.30 con spettacoli: 20/22,15. €6,50 ridotto €5

PERRONE, tel Dr. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio con Roberto Benigni. Apertura 30 con spettacoli: 20/22,15. €6,50 ridotto €5

BELVEDERE DIGITAL, ind Dr. Tel 0161-215 018
O come Otello Orario spettacoli: 16/18.50/22,10. A seguire in notturna alle ore
Signs con Mel Gibson. €6.50 ridotto €5.

LUX Inf. Dr. Tel. 0161-213 375
Time for dancing 19,45/22.10 €5 ridotto €3.

Via Parini 1. Dr. Tel. 0161-253 379.
CHIUSO.

SALA DOGHERESSA, ind. Dr. 0161-252.667.

Inf. Dr. Tel. 0161-255 544

BORGOSESIA

LUX, tel. Tel. 0163-22 696
Storia e Obelix - Missione Cleopatra con Gerard Depardieu e Monica
€6,20 ridotto €4,15

COSTANZANA

SALUGGIA

MAZZETTI, Inf Tel. 0161-486.714
Spider Man. 21 spettacolo unico €4 50 ridotto €3.50

SANTHIA'

IDEAL Inf 0161 930 827-333/4467408.
Minority Report con Tom Cruise Orario: 21,30 spettacolo unico €5 50 ridotto €3

TORINO

Inf. Tel. 0161-828.600 CHIUSO

VARALLO

VITTORIA, Inf. Tel 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it
Minority Report con Tom 21 spettacolo unico. €5 ridotto

A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEO- Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
I A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista Michael prende spunto dalla strage in scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la della diva Maria Callas.
AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei Gardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta sua porta.
FULL Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).
HANNA FLANDERS, Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders sconvolta dalla caduta Muro decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
IPO REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando aver finalmente trovato la donna sua vita, le racconta
Drammatico. Irlanda, 1964. una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio Laetitia Colombani la storia, raccontata attraverso i punti entrambi i protagonisti, di una (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo Amelie») che s'innamora un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Jones e Will Smith, nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da racconto Philip K. Dick, il di Steven Spielberg ambientato nella Washington del 2054 e narra di speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di in Svizzera.
COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio Odin, ragazzo colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso un uomo: donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
PINO Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un (Mel Gibson), reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede sui suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I SEGRETI DELLE YA-YA SISTER. Commedia drammatica. Un'altermata commedia ottimista di New York riascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore Sibilla Aleramo e Dino Campana.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmaz. cinema/i novaresi: www.masfi.it/cinema

VIP, Tel 0321-625 688
Pinocchio Or. sab 15, 17,30 20, 22,30 Ingr. (ex. fest. e pref. € 7/5 12 a 17 anni € 5 dopo le 21 e sab. pom e merc. sera € 5

ARALDO, 0321-474 625.
Minority report Or 19.30, 22.30 fest 15.30 19.30, 22.30 Ingr. (ex. fest e pref. € 7/5 504/4.50 lun ridr € 4,50

ELSORADO, Tel 0321 - 624.158
Pinocchio Or feriali 20.10, 22,30 sab 15,40, 20.20; 22.40 Dom 15,40, 18, 20,20 Ingr. fest e pref. € 7/5 mar fer € 5

S.CUORE, Tel. e segr. tel. 0321 - 465.464/453.854
Possession Or 20, 22.30 Lun. Info su sagi tel

PERNATE

solo 0321-637183 Sito
proiettori com
Peter Pan «Ritorno all'isola che non c'è» sab 21.30 21 Ingr. € 5 50, rid € 3 50 21.30. dom 16 e 21

ROMAGNANO

SAN CARLO, Tel - 0322 - 2
Minority report
Or ven e lun 21, sab 20,10 22,10, dom 21 e
Skooby-doo solo dom. ore 15 e 17

GRANOZZO

MODERNO, Tel 0322 - 62 151
Un viaggio chiamato amore
Or.: 20,15, 22.15; fest.: 14,15, 16.15; 18,15, 20,15; 22.15 Ingr. € 6,50, rid. € 4,50 lun rid € 4,50

NUOVO SALA 1, T. 0322-81741,
Pinocchio Or 20; 22,15 fest. 14 16, 18, 20 22,15 Ingr. rid. € 6,50 rid € 4,50 € 4,50

NUOVO SALA 2, Tel 0322 - 81.741
Orari feriali 20.15; 22.15. Fest 14.15 16.15, 18,15, 20.15, 22.15 Ingr. rid. € 6,50, rid € 4,50 (lun fer € 4,50)

NUOVO SALA 3, T. 0322 - 81 741.
Peter Pan ritorno all'isola che non c'è. Or fer. 20,15, fest. 14, 15.30, 17, 18.30 e
Dangerouse live of alter boys. or fer 22.15; fest. 20.15, 22.15, Ingr.: € 6,50 € 4,50 (lun fer € 4,50)

CARMAGNOLA

BALLARDINI, Tel 0321 - 51.95.23
Un viaggio chiamato amore, or fer e fest. 21 **Stuart Little 2** solo dom or 15,30

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914.285 inf 16.30-21; dom 16.30-21 Sito web: www.metropolisarea.it Ingr. Fest e prefest: € 7; rid. € 5 Merc e Gior sera € 5 **Signs** Or. fer 22,50 (giov. anche 20.10, 22.30); sab 15.30, 20.30, 22.50, 1.10 Dom 10 **Die one day photo** 20.30 22,40. 15.30, 17,40, 20.30, 22.40, dom 15.30, 17,40, 20.30, **Pinocchio** fer. 20.10, 22.30 15.10 17,40, 20.10, 22.30; 0.50 Dom 15.10; 17.40 20,10; 22,30 **I sublimi segreti della Ya Ya Sisters** Fer. 20.20, 22.50, sab 20.20, 22.50, 1.10 dom: 20.20 22.50 **Magdalene** Fer sab a dom: 20; 22.30 **Minority report** Fer. 19.50, 22.30, sab. 16.10, 19.50, 22.10; 1.10, 15.10, 19.50, 22.30; 1.10 **Ipotesi di reato** Or fer. 22,40 (sospeso giov. 04) 22,40; 1.00 Dom: 22,40 **Asterix e - Missione Cleopatra** Sab e dom 15.20; 17.50 **Man in Black 2** Sab 15.40; 17,30; 1. Dom. 15.40 17.30 **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Sab e dom 16; 18 **About a boy** Fer sab. e dom 19.20 (sospesi giov. 24)

2 Pinocchio Or fer. e dom 15.30, 18.10, 20.30; 22,50 sab: 15.30, 18,10, **Signs** Or. fer. giov 15,10; 17.40, 20.10, sab: 15,10 17.40, 20.10, 22,30, 0.50 15.10, 17,40, 20,10 22.30 Giov 15.10, 17,40 20,10 e 22.40 al Metropolis **Alberto D** solo 24/10, or 21.30

OLEGGIO

CINE TEATRO, Tel 0321-91 183
Asterix e - Missione Cleopatra Or ven lun 21.15 Dom 16; 21,15 Sab 20.20, 22.30

TRECATE

SILVIO PELLICO, Tel 0321 777 122
About a boy
Sab 20, 22.15 Dom 15.23 Lun ore 21

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO 1.
Info 0324 240 853,
opp www.multisalacorso.com
Pinocchio
Feriali ore 20, 22.30 dom: 14; 16,30 20; 22.30
Informazioni orari su segreteria telefonica

MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp www.multi com
Ipotesi di reato
Feriali: ore 20, 22.30 dom: 14; 16,30; 20; 22.30
Informazioni orari su telefonica

ORNAVASSO

Tel. e segr. tel 0323 - 61 499.
Pinocchio
Or. ven e lun 21. Sab: 20, 22. dom. 14,30; 16,30 20, 22

OMEGNA

TEATORIO, Tel 338 1632 678
Lilo e h
Or. sab: 20.15, 22.15 dom: 14,30, 16,30; 20.15 22.15

VERBANIA

(INTRA)
Info sir segreteria telefonica 0323 - 401.940
Ono hour photo
Fer: ore 20,30; 22,30. Fest: 14,30 16,30; 20,30; 22.30

Info tel. segr 0323 40 19 40.
Pinocchio Or Feriali 20.15, 22,30 Festivi 14,15, 16.30, 20.15, 22.30.

DOMODOSSOLA

SALE
solo tel 0323 - 501
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel 856 521. 6 Obelix Cleopatra. 15; 18,10 Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein) Or.: 20,20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel
Signs Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel 856 521.
Minority report Or. 15,00, 17,30; 20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* Pinocchio. Or.: 17,50; 20,10. *Sala 2.* Ipotesi di reato. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. *Sala 3:* People I know. 16; 18,10, 20,20; 22,30
corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* Signs. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister. 15,45; 18, 20,15; 22,30
via San Dalmazzo 24, tel Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
via Alberto 27. 540.110. Magdalene, Leone d'oro Festival di Venezia : 15,45, 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Galliate 32/e, tel. 438.07.23. Pinocchio Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/d. 430.07.23 Bowling for Columbine : 15, 17,30; 20; 22,30
CIAK G. Cesare 105, tel. 232.020. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CINEPLEX piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, prep. tel. 779.60.300, -Ipotesi di reato. 16,15; 18,15, 20,15; 22,15; 0,15, Minority report. Or.: 14,30, 17,15; 20; 22,45, 1,10 Pinocchio. 15; 18,10; 20,20, 22,30, 0,50 15; 18,05; 20,10; 22,15; 0,25 Signs Or.: 18,30, 18,35, 20,40; 22,45; 0,55
DORIA via Gramsci 9, tel Minority report Or 16, 19,15; 22,10.
via Montalcone , tel. 327.2214. Magdalene. Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Cinbrassus via Monticelli 62, tel. 327 2214. Flanders. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
GRANDE Sabotino, tel 447.52.41. 8 donne e un mistero. Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Signs 19,45, 18,05, 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, 447.52.41. One Hour Photo. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 6, tel. 817.94.93 11 settembre 2001 Or.: 17,30; 20;
ERBA 1 Moncalieri 241. 661.54.47. Full frontal Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso 241. 661.54.47. Vedi Teatro
ESEDRE via 8 Dicembre ang via Rivoli, tel 530.353. One Hour Photo. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
FIAMMA Trapani 57, tel. 385.2057 Pinocchio Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. Signs 14,40; 16,40; 18,40; 20,40, 22,40.
F.LLI MARX - via Pallavicino 35, tel 8121410 Magdalene. 15,45; 18, 20,15; 22,30
F.LLI MARX - Margo corso Belgio 53, tel. 8121410: Il Nglio. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI p.zza S. Giulio 2 Nord, tel. 011.817.9373: Il cielo cigno. Ore 16 30 (prezz. unica). The Or.: 18,30, 20,30, 22,30
GIOIELLO via B. Colombo 31, tel. 011.580 5788. Callas forever. 20,10;
VILLAGE via 30, 013.617. 3323. *Sala 1:* Pinocchio Or.: 16,30; 17,50; 20,15, 22,30. *Sala 2:* Le grandi bleu 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* Julian Padim (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30. Callas forever. Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 Beccaria 4, tel 011 521.4310 *Ideal 1:* 15.15; 17.30, 20,15; 22,40 *Ideal 2.* Pinocchio. Or 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* Minority report. Or.: 14,30; 17,15; 20, 22,40. *Ideal 4:* About a boy - Un ragazzo Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* One Hour Photo. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IONE via Po 21, tel. 812 58.95. Ciao amici Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534 614. M'arma una Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541.283. Ipotesi di Or 16; 18,10, 20,30; 22,30
via Verdi 18, tel. 812.5600 «Cinemaintilleria» (tutto il giorno)

MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5006 Festival «Cinemaintilleria».
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73; La leggenda della felicità. Or. 19; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via 7, tel. 812.41.73. Monsieur Batignole. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Assietta 31, tel. 532448 Possession. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Assietta 31, tel. 532.448. Signs Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40.
PATHE' Nizza Lingotto, tel 011.65.77.856 Signs Or.: 16; 14,15; 16,30; 18,20; 19,45; 21; 22,45; 0,30 Ipotesi di reato Or. 14, 16,15; 18,20; 20,30, 22,30, 0,40 Peter Pan Or 14,15, 15, 18 People I know Or 20,15; 22,30; 0,35. Men in Black II. Or. 14,10; 16,05; 18,05; 20,15; 22,30 0,30. 14,45, 15; 15,30; 17,15, 17,30; 18; 19,45, 20; 20,30, 22,15; 22,30; 23; Minority report. 15, 18,15; 38, 0,30, Asterix & Obelix 14,30; 20, 0,30, «O» come Otello. Or.: 17,45; 22,30. One Hour Photo Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30; 0,35
REPOSI 1 XX Settembre 15, 531.400. Signs Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. People I know. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via Settembre 15, tel. Pinocchio. 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Heaven. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20;
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 donne e un mistero. 18,10; 20,20;
STUDIO 5 - SALA 1 via Cavour 17, tel. 562.01.45. Vedi teatro
STUDIO ESPACE via Acqui 2, tel. 819.01.50. I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
TEATRO corso Massimo d'Azeglio 17. Vedi teatro
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FACTORY STORE
GRANDI FIRME DEL MOBILE

PROPONE
Sistemi per zona giorno, Tavoli, Sedie, Divani, Armadi, Letti e Cucine provenienti da mostre, fiere e servizi fotografici a prezzi di fabbrica

Alcuni esempi

	Listino	Listino FACTORY
Armadio 6 ante battente cassetti finitura noce cm. 300 x h. 24	163,30	720,00
Letto matrimoniale in ciliegio	2.500,00	1.050,00
Salotto componibile	340,00	1.195,00
Tavolo noce piano cristallo cm. 180x90	1.000,00	825,00
Componibile soggiorno	5.000,00	2.970,00
Cucina 360	5.000,00	3.800,00

BIELLA: Str. Trossi, 6 VERRONE - Tel. 015-5821270 - www.morellarredamenti.it

DOMANI TRA I MANIERI SI PUO' VEDERE CASA TORNAFORTE CIRCONDATA DA MISTERO ED ESOTERISMO

Ultimo giorno di castelli aperti

Magia d'autunno nei giardini di San Salvatore

Selma Chiosso

Ultima domenica di castelli aperti in Piemonte. Termina domani infatti la rassegna «Castelli aperti», organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Regione e coordinata dalla società consortile Langhe Monferrato Roero. La manifestazione ha avuto il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività culturali e i contributi delle Fondazioni Casa di Risparmio di Cuneo e Asti.

Domani sono aperte una sessantina di strutture, tra castelli, giardini, forti e parchi.

In provincia di Alessandria da non perdere una visita ai giardini di Villa Genova, in frazione Fosseto 4, a San Salvatore Monferrato. Qui si incontra tutta la magia e la gamma dei colori dell'autunno. I visitatori vengono accolti e accompagnati dai proprietari attraverso viali e vialetti che si estendono per 10 mila metri. I sentieri si biforcano per poi nuovamente incontrarsi e il percorso si snoda attraverso cespugli di rododendri e azalee inframmezzate da felci, rose antiche e moderne, ultimo regalo d'autunno. Ci sono poi gli alberi «umanizzati» o le sculture sopra terra che sembrano comporre un presepe. Tra le torri sono aperte quella di Novi e di Terzo.

In provincia di Cuneo il castello di Rocca de' Baldi fa da sfondo alla festa dei Bergè, dalle 10 alle 18 nelle vie e sotto gli antichi portici, mercatino Aleramico con le bancarelle dell'associazione I cavalieri d'Aleramo. Protagonista della giornata è il formaggio che è anche tema del convegno che si tiene alle 10 nel salone d'onore del castello ed è curato dalla Società per gli studi storici della provincia di Cuneo. Alle 15 premiazione di un «bergè» e alle 18 nel castello, sede di un Museo etnografico, degustazione guidata con prodotti piemontesi, liguri e sardi. In Alta Langa si possono visitare i manieri di Prunetto e Monesiglio, nell'Albese porte aperte a Serralunga, Roddi, Monticello, Govone. Chi vuole farsi suggestionare da storie d'esoterismo e magia può recarsi a Cuneo a Villa Tornaforte dove gli uomini che vogliono acquistare virilità possono sostare nel gimko bendato. La proprietaria poi saprà incantare tutti quelli che sono disposti a farsi avvolgere nella storia della villa. Ma attenzione, bisogna andare con animo benevolo altrimenti un cavaliere raffigurato in un ritratto se ne accorgerà e saranno guai. La dimora era un ex monastero agostiniano trasformata in villa patrizia. Ora è una dimora signorile dal fascino misterioso e circondata da un vasto parco all'inglese con alberi monumentali. Poco distante si trova Villa Colombaro di Michele: una villa museo con una collezione di cimeli e pezzi unici raccolti nei secoli dalle famiglie Mocchia ed Oldofredi Tadini.

> Alla rassegna iniziata a maggio hanno aderito più di sessanta strutture fra forti, palazzi e parchi

Le colline del Monferrato disegnate dai vigneti portano al castello di Castell'Alfero in provincia di Asti. Il maniero fu costruito nel 1200 per ragioni difensive e venne abbellito nel disegno di Benedetto Alfieri. Inoltre si possono visitare la torre e la cappella dei Rivalba e Castelnuovo Don Bosco, la torre Troyana di Asti, e il castello di Soglio.

Questi sono solo alcuni dei castelli aperti. Informazioni su orari di visita e altre aperture al numero Verde della Regione 800.329.329 o sul sito www.castelliaperti.it

In provincia di Alessandria i giardini di Villa Genova sono un trionfo di fiori e piante

A SALUZZO

Una visita alla Villa Radicati prima dell'avvio dei restauri

SALUZZO

Villa Radicati, come anche Villa del Belvedere, apre domani le porte, per una visita in anteprima, offerta gratuitamente dall'associazione culturale Marcovaldo che ne cura la valorizzazione d'intesa con il Comune, nell'ambito del progetto «Artea», un programma integrato che coinvolge 28 realtà della «Granda», per rendere fruibile e dare visibilità al patrimonio storico, artistico e culturale. L'apertura in via eccezionale, prima dei lavori di restauro e di recupero, consentirà ai visitatori di ammirare il parco della villa e di accedere all'interno, in gruppi guidati di venti persone, a intervalli di 15 minuti, dalle 14,30 alle 18.

Le note di un concerto d'arpa e la degustazione di un dolce tipico di Saluzzo, aggiungeranno un tocco piacevole al percorso. La villa si trova in una posizione panoramica, sull'antica strada collinare che da Saluzzo portava al castello della Manta. Era un tempo casina di caccia dei Marchesi di Saluzzo e secondo una tradizione, alla fine del Quattrocento venne trasformata da Ludovico II in una aggraziata dimora per la giovane moglie Margherita di Foix che non riusciva ad ambientarsi nella Castiglia, l'austera fortezza posta alla sommità della città. (v. p.)

CUNEO

Mostra su Giorgio Morandi

Una mostra dedicata a Giorgio Morandi è allestita fino al 15 dicembre a Palazzo Salmatoris. L'antologica raccoglie una sessantina di opere con le quali il curatore Giorgio Barberis (nella foto) ha ideato un percorso che delinea tutta la storia artistica di Morandi. Ecco l'orario: dal mercoledì al sabato 9,30-12,30 e 14,30-18,30; festivi 9,30-18,30. (v. p.)

CUNEO

Ieri in coda per Ligabue

Tanti giovani in coda, ieri davanti alla Sala delle Colonne, hanno atteso l'apertura della biglietteria per assicurarsi il posto al teatro Toselli dove, il 16 dicembre, Luciano Ligabue terrà un concerto in versione acustica, prima di quello rock la sera successiva al Palazzetto dello sport. Informazioni allo 0171/444288/444285 o www.nuvolariweb.com. (v. p.)

DEGUSTAZIONE DI GRAPPE

Distillerie ora senza «segreti»

Enrica Cerrato

Alambicchi senza segreti grazie all'Istituto nazionale grappe che lancia una sorta di «cantine aperte» in versione autunnale rivolta alle distillerie. Domani dalle 10 a mezzogiorno e dalle 14 alle 18,30 i distillatori mostreranno dove e come sono conservate e si lavorano le vinacce e faranno degustare (con moderazione) le profumate grappe. In Piemonte sono una decina gli aderenti a questo «primo esperimento», come lo definisce il presidente dell'istituto, il novarese Alessandro Francoli. «In alcuni abbineremo la presentazione ad altri prodotti tipici delle varie zone». L'idea insomma è svelare ai consumatori i retroscena di un lavoro paziente e ricco di mistero. Una domenica diversa dal solito, si può dunque trascorrere nelle distillerie alessandrine di: Bartolomeo Gusalco (Silvano D'Orba), Mongiberta (Casale Monferrato), Mazzetti (Altavilla). Nell'Astigiano aprono i battenti Antica Grapperia Bosso (Cunico), Distilleria Astigiana (Mombercelli), Berta (Nizza Monferrato). Appuntamenti anche nel Torinese da Revel Chion (Chiaverano) e nella Langa da Montanaro a Gallo di Grinzane. A Ghemme (No), ad attendere gli ospiti ci saranno i fratelli Francoli.

«Distillerie aperte» in Italia ha trovato adesioni nelle principali aziende, in particolare in Lombardia, Trentino, Alto Adige, Veneto e Valle d'Aosta. Ognuna racconterà la sua storia: come per il vino, dietro a questo lavoro ci sono racconti di vita. Come quello curioso, ad esempio, che accomuna la famiglia Montanaro e i Francoli: entrambi sono originari di Campodolcino, un pugno di case in Val Chiavenna. Da lì a fine dell'800 partirono 80 famiglie di distillatori. Info: 0163/84471.

INIZIA CON L'ANTICIPO ODIERNO SUL TERRENO DELLA PRO SESTO UN CICLO DI 4 INCONTRI DELICATI

Pro, è l'ora della verità

A centrocampo confermato Grillo

VERCELLI

Quattro match per saggiare la reale consistenza della Pro Vercelli e scoprire quale ruolo potrà recitare l'undici di Braghin in questo torneo. Inizia quest'oggi dall'anticipo del «Breda» (fischio d'inizio alle 15) uno dei cieli forse più delicati che attendono i bianchi. Dopo la trasferta sul terreno della Pro Sesto, infatti, il «menù» per la Pro offre il derby del La Marmora contro la Biellese, quello interno contro il Novara e, come dessert l'impegno di Pavia.

L'obbligo, ovviamente, è quello di raccogliere il maggior numero di punti, con un occhio alla classifica e uno al valore degli avversari. S'inizia dunque con il match sul terreno della Pro Sesto. Un campo che, sinora, è risultato tabù per gli avversari, è vero che i biancoblù hanno fondato le proprie fortune unicamente grazie ai successi ottenuti nei match a domicilio: 3 reti alla Valenzana, quattro a Legnano e uno a testa contro Biellese e Montichiari. Tradotto in soldoni dodici punti e l'aren play off quanto mai vicina. E poco importa se, lontano dalle mura amiche i milanesi non abbiamo ancora segnato raccolto punti.

«Sarà un incontro insidioso su un campo ostico contro un avversario di valore - conferma il direttore generale Sandro Turotti -. Noi, comunque, siamo in crescita come testimoniano gli ultimi risultati e siamo pronti a giocarci sino in fondo le nostre chances».

Sul terreno di Sesto San Giovanni la Pro Vercelli cerca un risultato positivo contro un avversario che in casa ha sempre vinto

Oltre alla forza dei rivali mister Braghin, come accaduto in questi ultimi turni nello stilare la formazione anti-Pro Sesto dovrà districarsi tra infortuni e acciacchi fisici variamente assortiti. Per la verità, rispetto al recente passato il quadro clinico è così deprimente. Certi del forfait capitan Ferretti, sempre alle prese con la tendinite, è Turi, bloccato dal riacutizzarsi di un vecchio problema muscolare. Il resto della truppa è «arruolato» anche ovviamente, l'eventuale tenuta fisica dei singoli è tutta da verificare. Il fatto di potersi permettere il lusso di poter scegliere chi, tra Grillo, Gallovich e D'Agostino dovrà partire dalla panchina è indice di un sensibile miglioramento.

Al «Breda» il coach vercellese dovrebbe affidarsi un undici collaudato. Tra i pali Marchetti, quindi la linea difensiva con Lazzeri e Tagliaferri sulle corsie esterne, Vianello e Pedrocchi marcatori centrali. A centrocampo tre pretendenti per coprire le due fasce, con D'Agostino e Grillo in leggero vantaggio su Gallovich l'ex mestrino dovrebbe trovare spazio nel corso dei match), mentre Lorenzini e Koffy avranno compiti d'interdizione e impostazione della manovra. In attacco Comi avrà in Tozzi Borsoi la spalla offensiva, con il «punteros» rossa alla ricerca del primo gol ufficiale con la maglia bianca. [p. m. f.]

OGGI ALLO STADIO ABATE (INIZIO ALLE 15) E' OSPITE IL REAL SARONNO

Cossatese in difesa della sua leadership

COSSATO

Prova del fuoco per la Cossatese. Nell'anticipo odierno il Real Saronno (stadio Abate, inizio 15,30) gli azzurri sono chiamati a difendere la leadership solitaria del Cnd. L'impresa di dare scrollone alla classifica lasciarsi tutte le viaggio alle spalle, può sorprendere fino ad un certo punto: il segreto che anima i propositi del club cossatese uno solo, la programmazione. «Senza l'organizzazione non si va da nessuna parte - sentenzia mister Fornara - e i fatti al momento stanno dandoci ragione. Non mi esalto per la vittoria, non mi abbatto nei momenti difficili. La Cossatese sa benissimo qual è il ruolo in questo campionato, predico la umiltà e se i risultati continueranno ad arrivare ben vengano, non possono far altro che bene al calcio lunlero. Personalmente, oltre ad un tifoso della mia squadra, lo sono anche della Biellese del mio amico Brucato. Se sogno un derby con i bianconeri? Al momento è fuorluogo pensarci, meglio adeguarci alla realtà e guardare in faccia l'avversario di turno».

Sino a poche settimane orsono gli addetti ai lavori avrebbero scommesso sul Real Saronno. Ora le parti si sono invertite: «Dobbiamo cercare di mettere più fieno possibile in cascina - confida Fornara -. Il Saronno visto all'opera domenica Seregno ha messo in mostra ottime individualità come l'ex-Biellese Maffeis e la punta Zirilli. E' una ottimamente disposta in campo, l'assetto difensivo è molto buono e i suoi ritmi sono serrati. Comunque la Cossatese rispecchia la mia mentalità: massimo rispetto nessun timore reverenziale». Per l'occasione il tecnico azzurro avrà a disposizione Roano, rigenerato dalla doppietta in Coppa Italia, mentre dovrà rinunciare agli infortunati Giarmatori e Bartolo. In forse sono Parisi e Giovine. [c. ne.]

Il portiere Orazio Buda è uno dei punti di forza della Cossatese capolista

VOLLEY

LA MOKAOR CERCA IL RISCATTO CASA CONTRO IL BUSCA. IN B2 FEMMINILE IL TOP WOOL OSPITA L'OLEGGIO

Gash, sfida a Cantù per restare in vetta

BIELLA

Gash Biella per confermarsi grande, Olimpia Mokaor in cerca dei primi punti. Così si presenta il menù nel secondo turno del campionato di B1 di volley maschile. Gash Biella punta in alto. Questa sera a Cantù l'avversario è di quelli da prendere con le molle, ma i lanieri partono con il morale alle stelle. L'arrivo di coach Luca Monti dopo l'esperienza con la Nazionale, potrebbe dare ulteriori stimoli ad un gruppo intenzionato a far parlare di sè. Cantù è formazione ostica (Gavriaghi e Amari sempre il valore aggiunto comaschi) e stupisce l'esordio negativo sul campo del neopromosso Cavriago. Mino Barberis in settimana ha potuto visionare gli avversari, trovando quale punto debole l'inconstanza della seconda linea.

Oui Mokaor. A Genova contro l'Igo la Mokaor non è riuscita a conquistare punti. Non sono bastati (o mezzo) orgogliosi per strappare, almeno il tie break ai quotati liguri. Ma in Olimpia non guarda troppo indietro. All'orizzonte o meglio, stasera alle 21, si profila l'esordio al Pala Piacco contro il Busca. «I cuneesi sono una squadra giovane - precisa il presidente Antonio Bertolini - rinforzati qualche elemento d'esperienza come Moro. Un che va rispettato ma non temuto. A Vercelli, penso, sarà difficile per tutti fare punti». Nella Mokaor è probabile il rientro di Lucchetti (assente per infortunio a Genova ha ripreso ad allenarsi) mentre Pozzatello qualche problema fisico. In ogni caso il «libero» biancoblù dovrebbe essere del match. Invariati gli altri elementi del sestetto: Angesio palleggio, Monaldi opposto, Benedetto e Costa centrali, Gherardi e Della Torre (o Lucchetti) schiacciatori di banda. Il Busca, all'esordio è stato piegato 3-2 sul parquet amico dal Reggio Emilia.

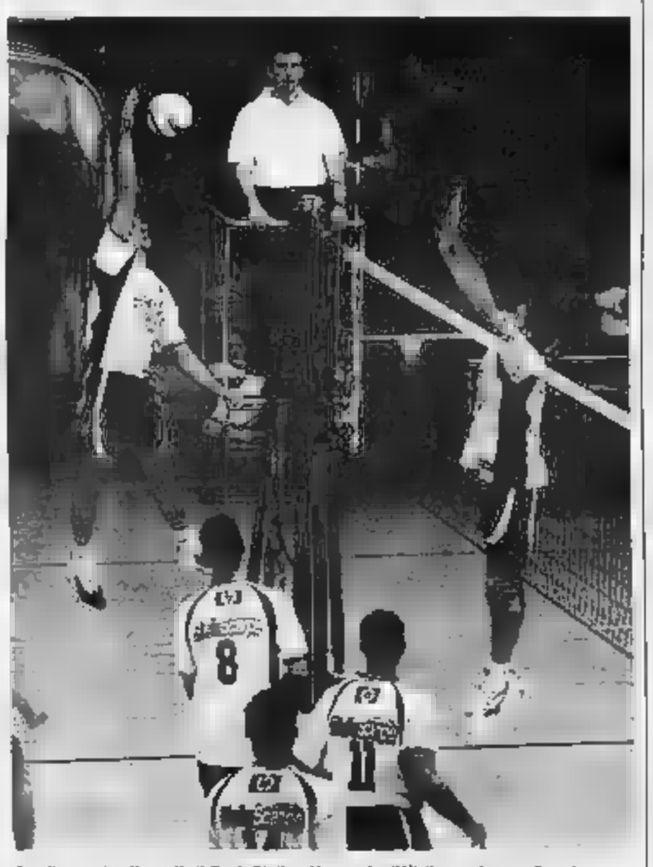
Serie femminile: impegno casalingo per il Top Wool Vigliano (Palestra Comunale, ore 21) opposto al Santi Oleggio, sestetto del quale conosce pregi e difetti per averlo affrontato volte nell'ultimo mese. Alle ragazze di coach Lombardi vanno i favori del pronostico, anche in virtù del prevedibile supporto della tifoseria viglianese (ingresso libero).

In serie C femminile impegno a Ivrea per la Virtus Vesta/Texnova, ospite dell'Ibs, già sconfitto in Coppa Piemonte. Le chiavazzesi coach Di Lonardo, dopo il buon esordio interno cercano il bis, sfruttando i fondamentali di difesa e ricezione. Non saranno disponibili Rocchi e Botto Poala, mentre la gara sarà un derby per l'eporediese Muriel Cesaro, ex-Ibs.

Sempre nello stesso girone, il Green Volley Vercelli affronta, stasera alle 21 trasferta di Giaveno. Per le biancoverdi un'altra occasione per incamerare tre punti e mantenersi ai vertici. E domani mattina, alle 10,30 presentazione ufficiale dell'organico alla palestra Mazzini.

In serie esordio casalingo per tre delle quattro formazioni biellesi: nel maschile il Pulgor Trivero ospita alle 18 a Valdengo il San Mauro Torinese. Nel femminile lo StilPorte Cossato se la vedrà con l'S2M Vercelli: si gioca dalle 21 nel nuovo palasport di Chiavazza (l'Aguggia di Cossato è inagibile). A Occhieppo alle 20.30, invece, l'Eurotrend riceve l'Almese. Il Biella Volley, infine, cerca il secondo successo in Val Varaita.

A CURA DI Corrado Neggia e Pier Mario Ferraio


Con il morale alle stelle il Gash Biella affronta la difficile trasferta a Cantù

Borgosesia contro i pronostici

Granata fiduciosi per il difficile match a Ivrea

Partita difficile; quasi impossibile. Ma il Borgosesia formato 2002-2003 ha abituato i suoi tifosi a performance che vanno al di là delle sue (teoriche) possibilità. Ecco quindi che anche al Pistoni di Ivrea (fischio d'inizio alle 15,30) i granata potrebbero spuntare qualcosa di importante contro i quotati canavesani.

Certo è difficile pensarlo alla vigilia perchè il divario tecnico tra la due formazioni è davvero notevole, comunque spesso la forza del gruppo e la voglia di dimostrare di essere all'altezza a sopperire altri gap. E' proprio su questo punto che scommetterà tutto l'allenatore Walter Viganò. Il mister milanese è una persona tanto quanto capace di instaurare un rapporto ideale con la squadra e in settimana ha lavorato a lungo sotto l'aspetto psicologico. E la sua filosofia è molto chiara: in campo (almeno in partenza) va sempre in undici contro undici, dunque le possibilità di far bene al fischio d'inizio sono equamente divise.

Per la partita di oggi Viganò meno problemi di formazione rispetto alle precedenti giornate. Da sostituire ci sarà soltanto Sommaruga, e per il momento il tecnico ha ancora ufficializzato quale soluzione metterà in pratica. Nel frattempo la società, con il consulente per il mercato Paolo Guidetti, continua a muoversi per cercare rinforzare l'organico. Anche perché proprio a causa delle numerose assenze in queste prime settimane la rosa è sempre stata ridotta all'osso. Come conferma lo allenatore cercano un paio di giocatori, in particolare un difensore. A questo proposito a fine settembre si era fatta l'ipotesi del ritorno di Mondoni, ma tra giocatore e dirigenza non era stato trovato l'accordo. [f. fo.]

ALTRO SCONTRO DIRETTO PER GLI AZZURRI

Trino nella tana del Fanfulla

Un altro scontro diretto, o quasi, per il Trino. Gli azzurri di mister Bortolas domenica alle 15,30 saranno impegnati a Lodi sul terreno del Fanfulla. I bianconeri, dopo un paio di stagioni «da protagonisti» (due anni fa diedero vita Pavia a spettacolare duello culminato, però, il secondo posto) stanno attraversando momento decisamente poco felice a livello ha portato a un ridimensionamento anche d'ambizioni. Attualmente team guidato Fabio Querin ha racimolato solo cinque punti. Due in meno del Trino che, grazie al successo interno sul Pinerolo si riaccodato a centro gruppo. Per la trasferta in terra lodigiana Bortolas (in tribuna perchè squalificato) non potrà contare regista Gioia (appiedato dal giudice sportivo per due turni) Paris, ancora infortunato. L'undici base dovrebbe quindi essere La Fontana i pali, Bardella e Baccin esterni, Rindone Rotolo centrali. A centrocampo Faratro Dattrino in fascia, Flavio Bisesi e Canonico a costruire la manovra. attacco la coppia Giordano e Suragna. [p. m. f.]

IN SERIE D MASCHILE OLD BLACKS A CHIVASSO, DERBY TRINO-BORGOSESIA

Conad e Pfv già in cerca di rivincite

Per entrambe esordio interno con Cestistica Savonese e Ivrea

BIELLA

Seconda giornata nel torneo serie B femminile di basket. E per Conad Cossato e Pfv Vercelli è già tempo di rivincite. Le laniere di coach Grigatti, debutteranno stasera le mura amiche (in realtà il match si disputerà sul parquet di Sandigliano) ospitando la Cestistica Savonese. L'incontro avrà inizio alle 20.30.

La Conad è reduce dalla sconfitta rimediata contro la Nolcom Torino. Un match che ha visto le biellesi, in vantaggio per l'intero arco del confronto, venire superate negli ultimi secondi. Le liguri, invece, arrivano dal successo interno contro la Pfv. Un incontro comunque alla portata delle cossutesi.

Domani alle 17,30 toccherà alla Pfv. Per le vercellesi l'esordio non è stato dei più fortunati. Troppo nervosa nei primi due quarti, la squadra di coach Fornara è costretta ad alzare bandiera bianca contro il Savona. Ma il recupero compiuto nella parte finale del confronto, sebbene e successo, lascia ben sperare il clan bicciolano. L'avversario, però, non è dei più agevoli: al PalaPiacco scende l'Ivrea, una delle pretendenti alla promozione in A2 che nel primo turno si è aggiudicato il derby contro il Collegno.

Michele Fornara, coach della Pfv

Week end intenso anche in serie D maschile. Mentre gli Old Blacks sono chiamati all'esame esterno contro il Chivasso per vendicare il interno nel derby contro il Buzzi, i trinesi di mister Tricerri ospiteranno, oggi alle 21, gli Eagles Borgosesia, una delle tre capolista. Il Buzzi, ancora una volta, dovrà rinunciare a Davin (frattura alla clavicola).

Secondo impegno interno consecutivo per il Cigliano che attende al Pala Gherardi (inizio alle 21) l'arrivo del Verbania, team ancora alla ricerca di punti. Domani gli altri match. Varallo I Wolves cercheranno i primi punti della stagione ospitando nella palestra dell'Alberghiero (ore 18) il Montalto. Stesso obiettivo per il Coggiola dalla trasferta contro la Polisportiva Verbano. A Vigliano (ore 18) i lanieri no il Crescentino. [p. m. f.]

TANTO SPETTACOLO CON LA PROVA DI CITTA' STUDI

Oggi scatta il via libera sul Rally Lana «storico»

BIELLA

Si alza il sipario oggi sulla prima edizione del rally della Lana in versione «storica», cioè riservato vetture che dal '73 alle (ultimo anno per i gruppi B), hanno reso grande la manifestazione automobilistica biellese per eccellenza. A partire dalla 16, i bolidi si sposteranno dal piazzale del Cdè per la «supercrono» allestita nell'area di Città studi. A seguire i piloti si daranno battaglia lungo «speciale» della Romanina, ripetuta due volte: nel mezzo ancora la prova spettacolo in via Ivrea. Domani alle 10 la carovana si sposterà per affrontare altre strade che hanno fatto la storia di questa competizione automobilistica: Valdengo, Campore e Baltigati, con una sosta per il pranzo a Bielmonte. Un particolare: per queste manifestazioni anche nelle «speciali» (comunque chiuse al traffico) non conta impiegare il minor tempo possibile, ma rispettare o avvicinarsi di più a quello imposto che prevede medie inferiori ai 50 km/h previsti dal codice.

L'appuntamento ha riscosso un notevole interesse tra i gli sportivi del mondo a quattro ruote, tanto da obbligare gli organizzatori coordinati dal patron Gubernati all'apertura una lista d'iscrizioni un po' speciale, quelle cioè dei bolidi non in versione gara.

«Lana storico» prenderanno dunque il via una settantina di bolidi, cui Lancia, Opel, Renault, Peugeot con volante personaggi conosciuti come Zanussi, Cerrato, Biasion, Ormezzano, Bagna e altri ancora. [c. ne.]

Mario Gubernati

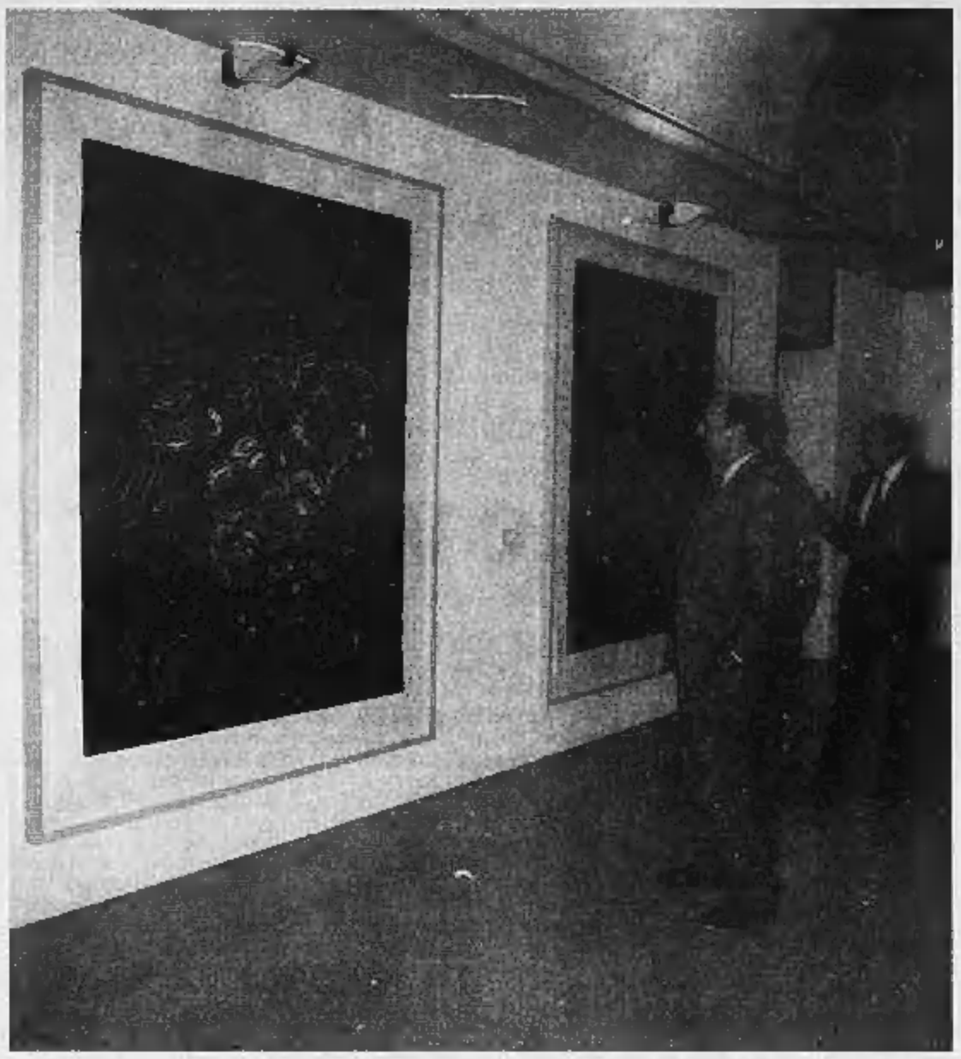
AI CAMPIONATI «CADETTI»

Sul ring di Foggia la cintura tricolore di Niccolò Pascarelli

VERCELLI

Niccolò Pascarelli è a Foggia dove quest'oggi inizierà la sua avventura ai campionati italiani «Cadetti».

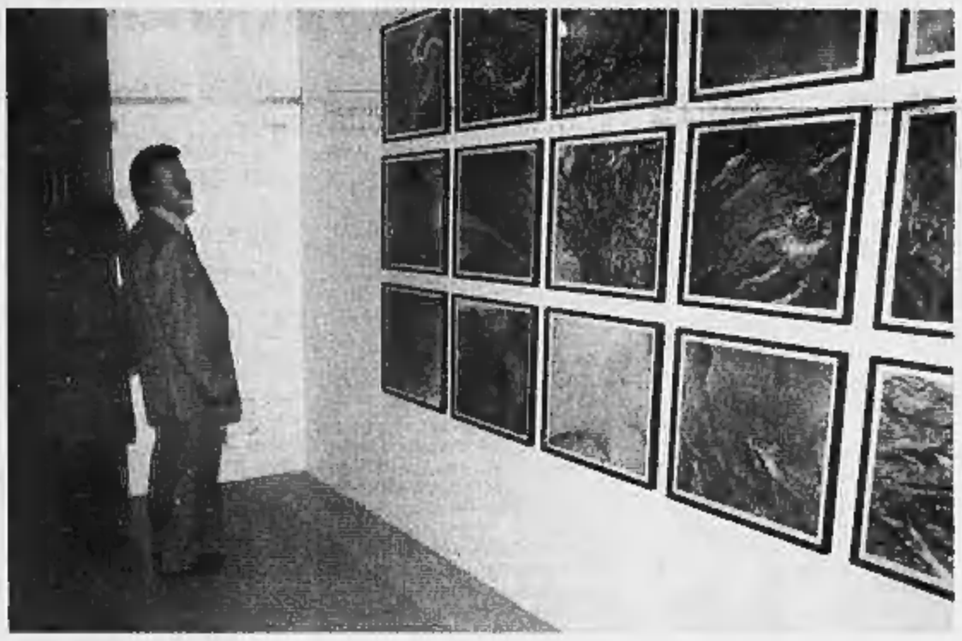
Per il giovane portacolori del Boxing Club Vercelli un traguardo prestigioso: «Siamo consapevoli delle difficoltà che dovremo affrontare - spiega il tecnico Gianni Caccavo - ma siamo fiduciosi. Anche domenica, nell'esibizione contro il torinese Merrouchi, un prima serie, Pascarelli si bene, dimostrandosi in condizione». La stessa che, nell'arco di due settimane l'ha portato a conquistare la corona piemontese e interregionale. «Il nostro pugile - spiega Caccavo - salirà sul ring nel pomeriggio, mentre questa mattina, dopo le operazioni di peso, sono previsti i sorteggi». Se tutto andrà bene, Pascarelli combatterà domani per la cintura tricolore. [p. m. f.]



La rassegna (allestita nelle sale del Museo del territorio) si potrà visitare sino a domenica 3 novembre

L'arte dell'incisione, 200 capolavori al Chiostro

Premio Biella: la mostra prosegue con successo di pubblico e critica



Prosegue con un lusinghiero successo di pubblico e di critica l'edizione 2002 del «Premio Biella Incisione», mostra inaugurata lo scorso 28 settembre nelle sale del Chiostro di San Sebastiano - Museo del territorio. Centinaia di visitatori hanno già ammirato le numerose opere esposte, firmate da alcuni tra i più importanti artisti contemporanei. Questa è infatti la più grande novità dell'edizione 2002: ad esporre non sono soltanto, come accadeva in passato, i più conosciuti maestri dell'arte a stampa, ma anche i protagonisti delle nuove avanguardie che hanno accettato di misurarsi con le difficili tecniche dell'incisione. La rassegna da quest'anno ha un marchio, «02B», ma soprattutto vede ospiti 28 fra i maggiori maestri internazionali che alle pareti del Chiostro hanno esposto lavori di grandi dimensioni e opere inedite per un totale di 200 pezzi. Nuova anche la giuria che ha visto al lavoro per la selezione degli artisti, oltre al presidente Claudio Botto Poala, anche Ida Gianelli, direttore del Castello di Rivoli, Jonas Storsve, del Cabinet d'arte grafica al Centre Pompidou di Parigi e Jeremy Lewison, direttore delle Collezioni della Tate Gallery di Londra (che fra l'altro ha curato anche il saggio sul catalogo Allemandi). L'allestimento è invece stato realizzato dall'architetto Andrea Zegna. Una scelta coraggiosa del comitato del «Premio» quella di rivolgersi agli artisti delle nuove avanguardie che ha dato vita ad una mostra di risonanza internazionale e di certo unica nel suo genere, capace di radunare nomi come Baselitz, Blais, Buraglio, Celmins, Chillida, Dean, Doig, Eliasson, Essenhigh, Federle, Hamilton, Hodgkin, Kentridge, Kirkeby, Kounellis, Jenssen, Morris, Murakami, Paladino, Pancrazzi, Paolini, Schutte, Self, Stausland, Trockel, Tuttle, Walker e Winters. La giuria ha indicato vincitori Giulio Paolini, Terry Winters e Olafur Eliasson.

Il comitato del «Premio», ha acquisito le opere premiate e i lavori, nella volontà del comitato, potrebbero essere in futuro donati alla città per dar vita ad una collezione di grafica che troverebbe spazio proprio al Museo del territorio, così da restare sempre fruibile all'intera cittadinanza. Quest'anno il presidente del Comitato, Claudio Botto Poala, e l'allestitore della rassegna, Andrea Zegna, hanno personalmente acquistato le opere di Richard Hamilton e di Luca Pancrazi per impreziosire ulteriormente la collezione. Numerosi artisti rimasti entusiasmati dell'intera rassegna e della possibilità di formare una collezione pubblica, hanno voluto contribuire di persona donando alcune delle loro opere. La mostra resterà aperta sino a domenica 3 novembre con questi orari: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle ore 19; venerdì dalle 10 alle 21. La direzione del museo mette a disposizione visite guidate per informazioni contattare lo 0152529345, 0159463226.

LE SEDI PER LA GRANDE FESTA DELLO SPORT

Lo «Short-track» firmato Gae Aulenti

■ L'impianto di Short-track si realizzerà nel Palavela rivisitato da Gae Aulenti. Costerà 41 milioni di euro e i lavori termineranno nel dicembre 2004. La struttura avrà 8 mila posti, e in futuro si potrà convertire in un centro termale di importanza internazionale o uno spazio dove svolgere attività culturali. L'idea vincente è stata quella di privarlo di tutte le vetrate così da mantenere intatti soltanto i tre archi della struttura portante

Le gare di velocità si svolgeranno all'Oval

■ L'Oval, l'impianto per le gare di velocità si ricaverà sull'area (25 mila metri quadri) dismessa dalle Ferrovie tra corso Giambone e via Passo Buole. Siamo in pieno distretto olimpico a due passi dal villaggio atleti che nascerà sulle carceri dei vecchi Mercati Generali e per cui si concluderà il concorso internazionale di architettura il 24 ottobre. Il progetto dell'Oval è stato realizzato dallo studio inglese «Hok» e costerà 54 milioni di euro

L'hockey a 5 cerchi avrà due sedi

■ L'hockey olimpico, sotto la Mole, si giocherà in due impianti quello - rielaborato dagli architetti dello studio De Ferrari, di corso Tazzoli (costo 11 milioni di euro, pronto nel settembre 2004) e quello realizzato da Isozaki - il cui intervento si potrà estendere a tutta l'area verde di piazza d'Armi - vicino all'ex stadio Comunale. Quest'ultimo impianto costerà 64 milioni di euro, i lavori termineranno entro il giugno del 2005.

MENTRE SPUNTA L'IPOTESI DI ACQUISTARE IL PALAZZO DEL LAVORO

Il Comune vara i sette progetti delle Olimpiadi

«Abbiamo rispettato i tempi preventivati»

Emanuela Minucci

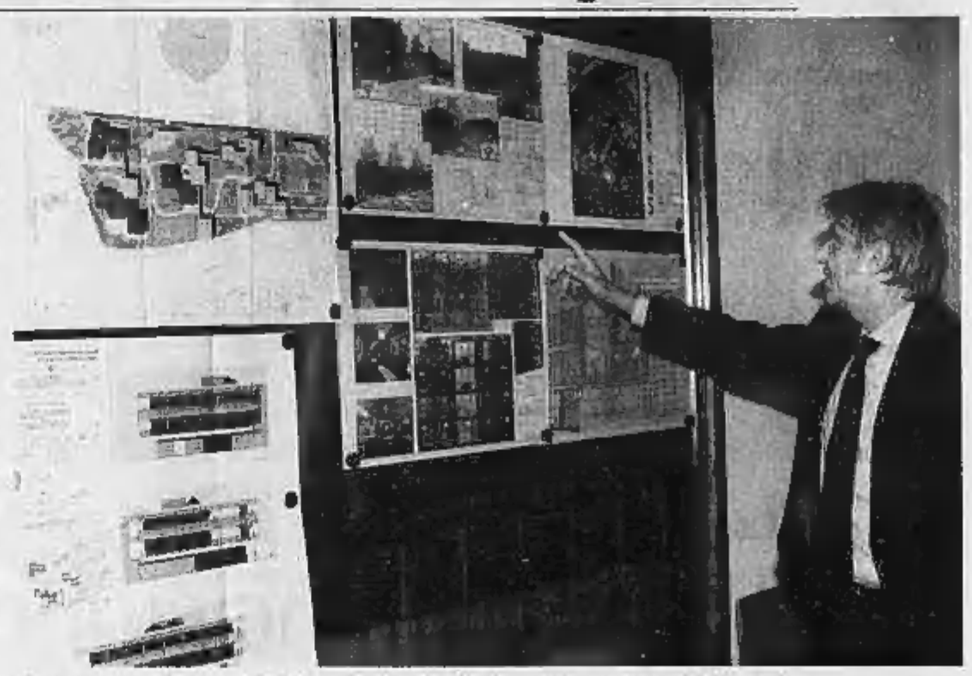
«Non è neppure escluso che la Città possa comprare dallo Stato il Palazzo del Lavoro per ricavarci un'area destinata al "broadcasting", lo spazio adibito alle riprese televisive: comprarlo sarebbe l'unico modo per strappare al degrado quell'immobile che anche il city-architect Carlo Olmo ha definito l'unico "buco nero" della città». L'anticipazione - un progetto cui sta lavorando l'assessore al Patrimonio di Palazzo Civico Paolo Peveraro - arriva dalla collega, responsabile in giunta delle Olimpiadi, Elda Tessore. E arriva in una giornata importante, quella della presentazione al sindaco Chiamparino, da parte del vice-direttore generale Giambattista Quirico (che è membro dell'Agenzia olimpica), dei sette progetti olimpici che dal prossimo mercoledì passeranno all'esame della Commissione Igienico Edilizia: sette gioielli architettonici che vanno dall'Oval del Lingotto al prodigioso stadio da hockey firmato Isozaki sino al Palavela «in chiave Aulenti» approvato soltanto qualche giorno fa dall'Agenzia Torino 2006.

Una giornata importante, per due ragioni, prima di tutto perché la Città licenziava, come ha sottolineato il vice-direttore generale Quirico, i progetti preliminari di tutti i siti olimpici cittadini in «perfetta tabella di marcia», ma soprattutto perché coincideva con il primo appuntamento settimanale del sindaco Chiamparino dopo la bufera giudiziaria: un appuntamento che lui stesso ha definito - sorridendo - «una gran bella iniezione di fiducia». Allestita nella sala riunioni al secondo piano del Palazzo dei Lavori Pubblici, quattro piani sotto il corridoio bloccato nei giorni scorsi dai sigilli della Finanza. La «mostra» (che è durata soltanto un giorno e soltanto per la giunta) raggruppava le seguenti opere: il sottopasso di corso Spezia, l'«Hockey 1» realizzato nell'area dell'ex-stadio Comunale, la pista di velocità nell'Oval del Lingotto, il Palavela e il suo Short-track, la seconda pista di pattinaggio (voluta dalla Città) di corso Tazzoli, i villaggi media che nasceranno sull'area Italgas e in via Piercarlo Boggio (Spina 2) e che diventeranno entrambi residenze universitarie.

E se giorni fa nella newsletter riguardante lo stato di avanzamento dei progetti, il presidente dell'Agenzia Torino 2006 Domenico Arcidiacono aveva assicurato che i tempi, per ora, erano completamente rispettati, ieri Giambattista Quirico era particolarmente soddisfatto: «Adesso che abbiamo licenziato questi progetti cui la commissione igienico edilizia deve dare il suo nuovo okay - possiamo aggiungere nuova carne al fuoco. E' il caso di Torino Esposizioni. Vogliamo ristrutturarlo, noi come Città insieme con il Toroc, per una spesa fra i 10 e i 12 milioni di euro, per ricavarne nel salone Nervi una nuova pista dal ghiaccio. Una volta conclusi i Giochi, si recupererà la funzione fieristica dell'impianto, che oggi, non dimentichiamolo, è sottoutilizzata per problemi di messa a norma». Se la Città libererà rapidamente l'immobile - aggiunge l'ingegner Quirico - i lavori per la realizzazione del nuovo To-Expo potrebbero già cominciare nel marzo del 2003. Una data che costituirà un po' il nastro di partenza della più parte degli impianti sportivi che dovranno essere pronti per il 2006: «In realtà tutto dovrà essere pronto esattamente un anno prima, per il «Test Events», il test di prova delle discipline sportive».

Fra le opere più ammirate ieri c'è stato l'Oval realizzato dal gruppo inglese «Hok»: «E' davvero magnifico - ha commentato il sindaco - se la gioca con il gioiellino realizzato al Comunale da Isozaki». Anche il progetto del Palavela, che vede una struttura completamente rivisitata (via le vetrate, restano le arcate sospese su un nuovo, scarlatto impianto) ha riscosso un bel po' di pareri positivi. Vicino agli impianti dove si farà sport, anche le strutture che permetteranno più rapidi collegamenti, come il tunnel di corso Spezia, il più lungo della città (1,6 km) progettato dall'ingegner Argentino Pelissetti: «E' un'opera che presto molta attenzione all'aspetto ambientale - spiega l'ingegnere indicando le rampe d'accesso protette da una galleria trasparente a pannelli fonoassorbenti - una volta realizzata l'opera, il rumore da traffico risulterà notevolmente ridotto». Si sacrificheranno alcuni alberi? «Pochi, lo stretto necessario» s'affrettano a rispondere gli ingegneri di Palazzo civico.

Insieme con il sindaco Chiamparin e l'assessore Elda Tessore c'era anche il collega Renato Montabone, responsabile degli impianti sportivi. E anche lui ha un piccolo annuncio da fare: «Gli appassionati dell'"arrampicata sportiva indoor" non hanno nulla da temere. La palestra di roccia che oggi si trova all'interno del Palavela si trasferirà, in edizione completamente rinnovata e realizzata con materiali all'avanguardia, in corso Ferrucci dove si trova l'assessorato allo Sport». Quando sarà pronta? «Faremo un lavoro bello e accurato, e lo termineremo entro la fine del prossimo l'anno».



L'ingegnere-capo di Palazzo civico Giovan Battista Quirico davanti ai progetti licenziati ieri mattina

Evelina Christillin e il sovrintendente del Regio Valter Vergnano

La premiazione in piazza Castello

Il Toroc conferma il matrimonio artistico col Teatro Regio

Marco Accossato

Si terrà in piazza Castello la cerimonia di assegnazione delle medaglie alle Olimpiadi 2006. In una cornice straordinaria, tra il Teatro Regio e Palazzo Madama, sfileranno gli atleti che brilleranno, dal 10 febbraio, nella quindici giorni olimpica. Ma «Torino 2006», annunciano Evelina Christillin, vicepresidente vicario del Toroc, e Valter Vergnano, sovrintendente del Teatro Regio, non sarà solo competizione. Sarà anche una vetrina straordinaria, «un'occasione unica per proporre iniziative artistiche e culturali e rilanciare l'immagine della città»: per questo, al Regio, andranno in scena la lirica e saranno in cartellone La Bohème e Manon Lescaut di Giacomo Puccini, di cui si ricordano due storiche prime proprio a Torino.

Sport e teatro, torinesità e globalizzazione, montagna e pianura. Le differenze si uniscono, diventano progetto unico. Ci saranno tutti questi ingredienti durante le giornate olimpiche. Il Gruppo Arte e cultura coordinato da Evelina Christillin presenterà a giorni al Comitato Olimpico Internazionale il programma delle Olimpiadi della Cultura «che - anticipa il vicepresidente vicario del Toroc - saranno centrate sulla gestualità, le azioni e il movimento più che sulle parole. Dovranno presentare il meglio dell'offerta italiana».

Toroc e Teatro Regio stanno lavorando con energia ed entusiasmo. Hanno celebrato un matrimonio artistico. Si ipotizza l'idea, si delinea già oggi la bozza di quello che accadrà fra quattro anni. «E' una scommessa che non si può perdere». Significa, tra le righe, che la crisi che si respira in questi giorni a Torino non è la fine di una città, «questo momento nero non deve e non può intaccare il fascino, la creatività, la bellezza della nostra città».

A giorni Castellani presenterà al Cio il programma dei Giochi della cultura

Christillin e Vergnano «Siamo tutti chiamati a fare un grande sforzo per migliorare la qualità»

«Chi scopre Torino la trova affascinante, chi torna la trova migliorata», commenta il sovrintendente Vergano. Ecco quello che insegue il teatro Regio insieme al Gruppo Arte e Cultura di Evelina Christillin. «A Torino ci sono intelligenze, c'è positività: devono emergere, inventare, sorprendere».

Valter Vergnano ed Evelina Christillin non hanno dubbi: parlare proprio in questi giorni di Olimpiadi 2006 «è uno stimolo ancora più forte a puntare sulla qualità». Qualità anche nei progetti culturali che ci accompagneranno al 10 febbraio 2006, giorno dell'inaugurazione ufficiale dei Giochi. «Non si tratta oggi di illudere una città, dire che non esiste una crisi». Si tratta di cercare di non farsi travolgere dal momento. «D'altronde l'offerta culturale di Torino - ricorda Evelina Christillin - è stata riconosciuta come una delle carte carte vincenti nella candidatura di Torino quale sito olimpico. Non dobbiamo assolutamente deludere chi verrà a vederci, e non dobbiamo deludere, prima di tutto, i torinesi».

L'opera lirica è l'Italia nel mondo. Il Regio sarà la sua culla. «Scommettere sulla qualità delle iniziative significherà anche incremento del lavoro e dell'occupazione». Perché, conclude Vergnano, «chi verrà a Torino durante l'evento olimpico dovrà essere incantato da una città che al termine sarà diversa, più fiera, cresciuta».

Tre capolavori trovano la loro casa

Leonardo, Antonello da Messina e Van Dick alla Biblioteca Reale

Maurizio Lupo

Il celeberrimo autoritratto di Leonardo, l'enigmatico «Ritratto d'ignoto» di Antonello Da Messina e il raffinato codice delle «Très belles heures», in parte miniato da Jan Van Eyck, da febbraio verranno infine esposti in modo permanente, a fianco di altri capolavori di Raffaello e Michelangelo.

I tre più celebri tesori artistici che Torino possiede saranno per sempre visibili ogni fine settimana, quali richiamo di rango per il turismo internazionale. Troveranno sistemazione nel bunker climatizzato realizzato nel 1998 alla Biblioteca Reale dai mecenati della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino», presieduta da Renzo Giubergia.

Completeranno ora l'intervento per offrire nella stessa sale al pubblico l'occasione di «sfogliare», tramite due postazioni informatiche, l'intero «Codice degli uccelli» di Leonardo e quello «Très belles heures».

E' un'iniziativa che l'assessore civico alla Cultura Fiorenzo Alfieri ha personalmente messo a punto con la Biblioteca Reale, diretta da Giovanna Bernard, con l'assessorato regionale alla Cultura guidato da Giampiero Leo e che verrà gestita, per quanto riguarda le visite e le relative prenotazioni, dall'associazione «Torino Città Capitale Europea».

«Non era assolutamente più ammissibile - spiega Alfieri - che, in presenza del bunker climatizzato offerto dalla Consulta, Torino lesinasse ancora la vista di capolavori di fama mondiale, primo fra tutti l'autoritratto di Leonardo, proprietà della Biblioteca Reale. Ne ho parlato con la sua direttrice, che ha rilanciato la proposta, chiedendo al Comune di affiancare a quest'opera prestigiosa due tesori che possiede fra le collezioni del Museo di Arte antica di Palazzo Madama. Sono "Il ritratto di ignoto" di Antonello da Messina e il codice già del Duca di Berry, delle "Très belles heures", miniato da Jan Van Eyck attorno al 1425. Siamo d'accordo. Verranno sistemati nelle vetrine d'onore del bunker, con Leonardo in mezzo, fiancheggiato da Antonello e Van Eyck. Nelle altre sedici vetrine saranno presentati disegni di Michelangelo, Rembrandt e Raffaello. Ogni tre mesi faremo ruotare i disegni, provenienti dalle raccolte civiche e da quelle della Biblioteca. Faranno corona ai tre capolavori principali, esposti anche in occasione d'altre mostre tematiche».

La cosa è piaciuta anche a Renzo Giubergia, che ha messo a disposizione le risorse della «Consulta», per attrezzare in modo spettacolare il grande tavolo che attraversa il bunker. «Qui - spiega - realizzeremo due postazioni informatizzate. Una presenterà il "Volo degli Uccelli", l'altra l'intero corpo miniato delle "Très belles heures". Al pubblico basterà toccare il video con un dito, per sfogliare in modo virtuale quelle preziose opere e ammirarle pagina per pagina».

L'autoritratto di Leonardo sarà visibile ogni fine settimana grazie all'iniziativa della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino»

Sono stati risolti anche i problemi gestionali. «La Biblioteca Reale - prosegue Alfieri - non voleva che il viavai del pubblico in visita disturbasse gli studiosi presenti nelle sale durante gli orari di consultazione. Ma la questione verrà superata con visite che avranno luogo nei giorni festivi, in cui la Biblioteca non opera. Si è convenuto che l'accoglienza sarà gestita dall'"Associazione Torino Città capitale Europea"».

Qui precisano che «l'ingresso avrà luogo per lo più di domenica, con orario lungo, dalle ore 10 alle 20, tramite visite guidate, prenotabili. Il servizio di prenotazione potrà eventualmente prendere in esame anche visite programmabili durante particolari giorni feriali».

Alfieri desidera che «tutto incominci quando avrà termine quel grande evento che, dal 15 novembre al 15 febbraio, presenterà alla Palazzina di Caccia di Stupinigi la mostra di dipinti antichi "Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo"».

Curata dal noto storico dell'arte Vittorio Sgarbi, con il titolo "Gli Italiani", in questi giorni suscita gran entusiasmo in Australia. Quando rientrerà in Italia verrà proposta solo a Torino, prima di ricollocare le opere che la compongono nei musei d'origine.

LE SORPRESE DI «APPALTOPOLI»

Roberto Rosso e Sergio Chiamparino durante la campagna elettorale

Anche il candidato del centrodestra nega «Nulla so di sottoscrizioni ma diedi disposizioni precise di registrare ogni versamento»

A raccontare ogni cosa ai pm è stato ancora il costruttore Arlotto lo stesso che ha detto di aver dato 25 milioni allo staff di Chiamparino

Spunta una colletta anche per Rosso

Latitante l'uomo che avrebbe raccolto i soldi fra gli impresari

Giorgio Ballario

Mentre procede l'esame dei contributi elettorali dei Ds, nell'inchiesta sui finanziamenti illeciti per le amministrative del 2001 compare anche una presunta colletta a favore del candidato del centro-destra Roberto Rosso. L'esponente di Forza Italia non si scompone: «Di sottoscrizioni a mio favore da parte di imprenditori edili non ne so proprio nulla - spiega - l'unica cosa certa è che all'inizio della campagna elettorale ho dato precise disposizioni ai miei collaboratori: non voglio guai, registrate i contributi fino all'ultima virgola, compresi quelli di poche centinaia di migliaia di lire».

Il nuovo filone d'indagine parte dalle dichiarazioni di Piero Arlotto, uno degli imprenditori che ha promosso la colletta di 25 milioni a favore di Sergio Chiamparino. A suo dire, il «cartello» degli impresari aveva dato vita a una raccolta di fondi anche per il candidato di Forza Italia e questa volta a passare fra gli «stradini» con il cappello in mano sarebbe stato Giacomo Cumino, 59 anni, titolare della «Cumino Spa» di strada comunale della Pellerina 27 e consigliere del consorzio Cubit.

Cumino è stato iscritto nel registro degli indagati, ma per ora non può né smentire né confermare le parole di Arlotto. E' latitante all'estero da metà luglio, quando i militari della Finanza l'hanno cercato invano per notificargli un ordine di custodia cautelare per la nota vicenda di Appaltopoli. «E' negli Stati Uniti per motivi di salute - avevano spiegato i familiari - dovrebbe tornare fra qualche settimana». Invece l'impresario ha preferito prolungare fino ad oggi il suo soggiorno negli States.

Per il momento su questo versante il solo indagato è Giacomo Cumino. Non lo è Roberto Rosso e non lo sono i suoi collaboratori della campagna elettorale del 2001. Prima di effettuare altri passi, i sostituti procuratori Ferrando e Avenati Bassi e il procuratore Maddalena intendono verificare appieno l'attendibilità delle dichiarazioni di Arlotto. E anche se l'episodio venisse confermato, sarebbe poi necessario capire se sia stato effettivamente commesso un reato: infatti nel caso in cui i soldi provengano da fondi personali degli imprenditori e non dalle rispettive aziende, il reato penale non sussiste neppure.

Rosso, comunque, ribadisce di essere tranquillo. «Ho partecipato a parecchie riunioni elettorali con gli imprenditori, ma non ricordo di aver mai incontrato un gruppo di impresari specializzati nelle asfaltature stradali. E tanto meno ho mai discusso della delibera Castellani sul ripristino del suolo, della quale all'epoca ignoravo persino l'esistenza».

Durante la campagna elettorale dello scorso anno il controllo sui contributi elettorali di Rosso era affidato a tre persone: il tesoriere nazionale Giovanni Dell'Elce, il segretario amministrativo regionale di Forza Italia Roberto Berruti e Davide Serone, il «contabile» dello staff elettorale di Rosso. «Gli ho chiesto di dare un'occhiata ai registri della campagna elettorale - sottolinea il deputato azzurro - ma a nessuno di loro risulta un versamento effettuato da Giacomo Cumino. E nemmeno dalla "Cumino Spa" o dal consorzio Cubit».

Oltre all'imprenditore latitante, gli inquirenti hanno iscritto nel registro degli indagati altre sette persone, accusate di finanziamento illecito. Si tratta del sindaco Sergio Chiamparino, del presidente della cooperativa San Pancrazio Antonio Monaco e degli imprenditori Piero Arlotto, Fernando Pia, Carlo Tribaudino, Armando Brillada e Marco Cavagnero. La Procura è però orientata a chiedere l'archiviazione e il tutto si potrebbe concludere con una sanzione pecuniaria per illecito amministrativo.

«Un codice di autoregolamentazione»

Lo chiede il sindaco che ringrazia il procuratore: ha evitato una crisi

Giuseppe Sanglorgio

«Proporrò al Consiglio comunale di elaborare un codice di autoregolamentazione sui finanziamenti ai candidati sindaco che si presenteranno alle prossime elezioni». L'ha detto il sindaco Sergio Chiamparino durante la direzione Ds, allargata ai parlamentari (fra gli altri erano presenti Chiara Acciarini, Alberto Nigra, Giorgio Benvenuto, Domenico Lucà e Salvatore Buglio), convocata dal segretario Rocco Larizza per discutere della crisi Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil.

Nel salone del dopolavoro Ferroviario di via Sacchi, gli uomini della Quercia hanno affrontato anche i nodi legati alle ultime vicende di Palazzo Civico. Ed è su questo punto che il sindaco si è dilungato. Ha voluto chiarire: «E' stato soprattutto grazie all'altissimo senso di responsabilità del procuratore capo Maddalena e dei suoi più stretti collaboratori, se questa vicenda si è potuta ridimensionare prima di scatenare una crisi politico-istituzionale di cui la città in questo momento non ha bisogno».

Il segretario ds, Rocco Larizza

Chiamparino ha quasi escluso che nella scorsa campagna elettorale vi siano state irregolarità: «Forse un leggero errore dovuto, credo, a fretta eccessiva. Comunque, ripeto, finché ci saranno uomini come Marcello Maddalena, varrà la pena portare avanti battaglie in favore della magistratura».

Secondo il sindaco resta tuttavia un problema: «Non è tollerabile che un cittadino sappia dai giornali di essere indagato. Per un nulla la città ha rischiato di diventare acefala, con un sindaco dimissionario in un momento difficile per l'economia e la sua storia. E tutto ciò perché la legge sulle campagne elettorali lascia una zona grigia».

Di qui la proposta: «Lunedì in Sala Rossa chiederò a tutti i gruppi di pensare ed elaborare un correttivo a quelle norme, in particolare ai finanziamenti, questione che richiede la massima trasparenza».

Per rendere limpida questa «fascia scura», che in ogni modo rischia di «danneggiare il mondo politico e dell'amministrazione a 360 gradi», sarà «indispensabile» un sorta di regolamento a supporto e a completamento della legge, evitando in futuro «incidenti» come quello in cui è stato coinvolto il sindaco. E Chiamparino, rendendosene conto, oltre a ringraziare quanti gli hanno inviato messaggi di solidarietà, ha espresso «massima fiducia in uomini che, come Gioacchino Sada e Franco Ferrara, non hanno sicuramente nulla da nascondere». E dal circa cento esponenti del partito presenti al dopolavoro ferroviario si è levato l'applauso.

In apertura di seduta, il segretario Rocco Larizza ha parlato di Fiat e dello sciopero indetto dalla Cgil. Senza dimenticare il caso Chiamparino. «Sul quale - ha affermato - abbiamo riposto sin dal primo momento la massima fiducia, sicuri di non sbagliarci. Certi, in particolare, che l'amministrazione da lui guidata resterà un punto fermo per ridare prospettive alla città». Poi si è aperto il dibattito, al quale hanno partecipato sino a tarda sera parlamentari e dirigenti di partito.

Specchio dei tempi

«In viale XXV Aprile abitanti divisi sul numero delle multe per sosta vietata» - «Ecco le tariffe dei taxi» - «Tra ospedali c'è scambio di dati» «Parcheggi, è cambiata la tessera settimanale» - «Si cerca il pirata»

Una lettrice ci scrive:

«In risposta ai 19 lettori residenti in viale XXV Aprile, i quali si lamentano delle troppe multe per sosta vietata, vorrei rispondere a nome di circa un centinaio di residenti sul viale e nelle zone limitrofe che hanno scritto al Comando dei Vigili Urbani e al Sindaco per far cessare questa maleducata abitudine di posteggiare bellamente sotto i cartelli di sosta vietata, in quanto le auto intralciano non poco il doppio senso di marcia, considerando anche il transito del pullman 47. Diverse volte si è quasi rischiato un frontale con il pullman, il quale è costretto a transitare nella corsia opposta per evitare le vostre auto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore che si lamenta del servizio taxi Sono un tassista torinese e vorrei precisare che in tutta Italia e in tutta Europa esiste il diritto di chiamata fisso, da noi soprannominato "bandiera", che varia di città in città e, come per le tariffe, viene determinato dal Comune.

«La "bandiera" equivale a 3,10 euro dalle 6 alle 22; diventa invece di 5,16 durante il servizio notturno. Le chiamate via radio vengono sempre lanciate dalla centrale al posteggio più vicino all'indirizzo del chiamante, il tassametro viene quindi acceso all'avviamento dell'automezzo che, in condizioni di traffico normali, dovrebbe trovarsi all'indirizzo comunicato entro 3 minuti max. A questo punto il tassametro, che è piombato dai Vigili Urbani non può quindi essere manomesso in nessun caso dal conducente, a seconda dell'ora in cui viene effettuato il servizio, non dovrebbe segnare più di 4,50 euro o 6,50, sempre che il cliente si trovi già in strada; se si fa attendere è ovvio che va a suo discapito. E' previsto inoltre, nei giorni festivi dalle 6 alle 22, un supplemento di 1,03, nonché un supplemento di 0,52 e per ogni bagaglio al seguito dell'utente il trasporto di sci ed animali è però a discrezione del conducente). Ricapitolando, anche a Torino i taxi girano, si prendono anche per brevi tratti in corsa ed il tassametro parte quando si avvia l'auto. Mi sembra che il lettore non abbia le idee molto chiare su come funziona il servizio pubblico da piazza, spero di essere stato abbastanza esauriente».

Alberto Risso

La direzione del Sant'Anna ci scrive:

«In merito alla segnalazione di un lettore, che lamentava la mancata trasmissione degli esami della moglie, dall'Ospedale Sant'Anna all'Ospedale Martini Nuovo, desideriamo precisare che l'Azienda Oirm-S. Anna in caso di richiesta di esami eseguiti presso le sue strutture, li invia, in situazione di urgenza, anche via fax. Nel rispetto delle norme sulla privacy tale richiesta deve essere effettuata da un medico, con il consenso scritto della persona interessata. Siamo pertanto sorpresi dell'accaduto e, nonostante sia stata effettuata un'accurata indagine interna, non siamo riusciti a individuare dove tale richiesta sia stata inoltrata»

Segue la firma

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla protesta di una lettrice che si lagnava per l'eccessivo rincaro della speciale tessera a scalare per parcheggiare nella zona blu, passata da 22,72 euro a 30,00 euro si precisa che questa tessera adesso consente la sosta settimanale per un totale di 45 ore (totale mensile di 180 ore) a fronte di un totale di 40 ore della vecchia tessera (totale mensile di 160 ore) e quindi il rincaro è in concreto molto più contenuto di quanto possa apparire ad una prima vista delle cifre.

«Si evidenzia inoltre come le vecchie tessere, non possano essere "compensate" con le nuove nelle tabaccherie e nelle altre rivendite come avviene per tutti gli altri "vecchi" documenti di sosta in quanto la presenza di uno speciale dispositivo "microchip" richiede la valutazione tecnica che solo in Atm può essere fatta e pertanto la tessera deve essere portata in corso Turati».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Il 10 ottobre, alle 5,50 del mattino, mio marito, mentre si recava al lavoro presso l'ospedale Mauriziano, è stato investito e l'automobilista è poi fuggito senza prestargli soccorso. L'incidente è avvenuto tra corso De Nicola e corso Rosselli dove c'è l'ingresso principale dell'ospedale Mauriziano. Mio marito ora è a letto e ci starà un bel po' viste le fratture riportate alle costole e al bacino. Se qualcuno avesse assistito all'incidente è pregato di rivolgersi al Mauriziano».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - MILANO € 1,00 - ARRETRATO DI NAPOLI, «CORRIERE DI CAMPANIA», «CORRIERE DI LECCE», «CORRIERE DI ROMA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «DUE CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ - GIORNALE DEL MERCOLEDÌ) - NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE ASSOCIATE DEI GIORNALI LOCALI € 0,80. CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI SALERNO € 1,30 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CARDI IN TORINO E PROVINCIA € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTI FACOLTATIVI CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, LOMBARDIA, VENETO, EMILIA ROMAGNA, TOSCANA, MARCHE, UMBRIA, LAZIO, CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA, SICILIA, SARDEGNA € 1,50 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASSI IN TORINO E PROVINCIA € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTI CON CLASSI IN TORINO E PROVINCIA € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,80 C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.
Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici
di grandi dimensioni per un controllo totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo
per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio
a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive,
e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.